Delibera della Giunta Regionale n. 91 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 579 DEL 29.10. 2011. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art. 4 della L.R. n.12 del 23 febbraio 2005, concernente "*Norme in materia di Musei e di Raccolte di Enti locali e di interesse locale*", stabilisce, fra l'altro, che la Giunta Regionale, su richiesta dei soggetti proprietari e su proposta dell'Assessore competente, attribuisce, con atto deliberativo, lo "status" di interesse regionale ai musei, raccolte o collezioni, particolarmente significativi di proprietà degli enti locali o di soggetti giuridici diversi dagli enti locali;

b. il combinato disposto dell'art. 4, L.R.12/05 e dell'art. 5 del relativo regolamento di attuazione n. 5/06, detta i requisiti, le modalità di presentazione dell'istanza e la relativa documentazione a corredo, per ottenere il riconoscimento dello "status" di museo di interesse regionale;

c. con Delibera di Giunta Regionale n. 579 del 29/10/2011 è stato attribuito lo"status" di museo di interesse regionale al Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina, con sede a Napoli in Via Maria Longo n° 50 nel Complesso Monumentale dell'Ospedale di Santa Maria del Popolo agli Incurabili, istituito dall'Associazione "*Il Faro d'Ippocrate*" di Napoli;

PREMESSO altresì che

a. Il Museo delle Arti Sanitarie e di Storia della Medicina, istituito dall'Associazione Culturale il Faro d'Ippocrate, ha sede nel cortile dell'Ospedale degli incurabili di Napoli, in locali di proprietà dell' ASL NA1 Centro, ex AVIS, Palazzina Storica delle Convertite, in disponibilità per utilizzo a tempo indeterminato per fini museali;

b. Il Museo custodisce ed espone beni di varia natura e tipologia inerenti la storia e i percorsi formativo - professionali di tutte le discipline sanitarie, incluse le scienze mediche e concorre alla promozione delle condizioni che rendono effettiva la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali e ambientali nel territorio di pertinenza sanitaria regionale;

CONSIDERATO che l'art. 10 della legge regionale n. 12 del 23 febbraio 2005, prevede alla lettera f) tra i compiti della Regione quello di promuovere iniziative di carattere culturale, scientifico, didattico, promozionale da realizzare per ampi comparti territoriali e con il coinvolgimento di più musei e realizzare progetti ed iniziative anche in collaborazione con musei e istituti operanti in ambito regionale, nazionale ed internazionale, con particolare riferimento ai paesi europei;

RITENUTO

a. di avviare, nelle more della realizzazione di accertamento organico di tutti i beni culturali situati nel territorio della Regione Campania, un procedimento finalizzato, con riferimento alle strutture sanitarie e ai più antichi ospedali ed istituzioni sanitarie:
   - alla mappatura dei singoli siti in cui sono collocati detti beni;
   - all'inventario dei singoli beni rinvenuti;
   - all'organizzazione delle attività e dei servizi idonei alla valorizzazione sia dei beni che dei siti che li ospitano;
   - alla promozione delle predette attività;
   - alla divulgazione al pubblico di tutto il patrimonio inventariato;

b. di procedere ad un'attività di ricognizione ed inventariazione di tutti i beni storico-artistico sanitari delle AA.SS.LL, necessaria premessa anche per la formulazione di una stima dei suddetti beni, come progetto promozionale per una più ampia attività di indagine di pertinenza regionale;

c. di dover intraprendere un percorso di valorizzazione dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. napoletane, anche al fine di garantire una maggiore sicurezza ai siti e maggiore fruibilità all'utenza;

RAVVISATO

a. che l'Ospedale degli Incurabili costituisce, per la posizione logistica, oltre che per l'importanza del sito, la sede più idonea per la conservazione dei beni provenienti dagli altri ospedali dell'antica rete sanitaria della città al fine di contrastare la dispersione del ricco patrimonio e al tempo stesso recuperare il valore culturale degli spazi monumentali dell' Ospedale degli Incurabili che convivono con reparti di eccellenza ben attivi;

b. strategico promuovere la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio artistico – storico delle AA.SS.LL. napoletane attraverso la realizzazione di itinerari culturali tra gli ospedali monumentali con l'obiettivo di far conoscere la storia della salute della città di Napoli ed intrecciare formazione culturale e formazione sanitaria, arte e prevenzione;

PRESO ATTO

a. che la ASL NA1 Centro, dal 2012 ha affidato alla Associazione Il Faro d'Ippocrate le attività finalizzate alla visibilità ai siti monumentali dell'Azienda allocati nell'Ospedale degli incurabili onde valorizzare il proprio patrimonio storico e garantire la copertura economica dei necessari lavori di manutenzione e restauro dei beni di propria pertinenza;

b. che tale patrimonio, di notevole interesse culturale, è stato valorizzato negli ultimi anni anche grazie all'individuazione del Referente dei Beni Storico-Artistici e Storico-Sanitari dell'ASL per interfacciare i settori tecnici dell'ASL, le Istituzioni culturali, la Soprintendenza e la Ricerca storico-medica;

RITENUTO pertanto

a. di avviare un percorso di valorizzazione dei beni mobili di interesse storico-artistico di pertinenza delle AA.SS.LL;

b. di individuare nell'Ospedale degli Incurabili, per la posizione logistica oltre che per l'importanza del sito, la sede più idoneoa per la conservazione dei beni provenienti dagli altri ospedali dell'antica rete sanitaria della città al fine di contrastare la dispersione del ricco patrimonio e al tempo stesso recuperare il valore culturale degli spazi monumentali dell' Ospedale degli Incurabili che convivono con reparti di eccellenza ben attivi;

c. di attribuire all'associazione il "*Faro d'Ippocrate*", proprietaria del Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina sito nel cortile dell'Ospedale degli incurabili, il compito di svolgere un'attività indirizzata a conoscere, promuovere, mappare, inventariare, catalogare, in vista della successiva valorizzazione i beni culturali e del patrimonio storico - sanitario situati nel territorio di pertinenza delle AA.SS.LL. napoletane prevedendone, ove possibile, la conservazione presso l'Ospedale degli incurabili;

d. di precisare che l'indicata attività sarà svolta a titolo gratuito, salvo l'accesso ai contributi pubblici, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale 12/2005 e altre normative di settore;

VISTI

a. il D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.
b. la L.R. n. 12/05
c. il Regolamento di attuazione n. 5 del 18/12/2006
d. il DM 10 maggio 2001

PROPONE e la Giunta in conformità, a voti unanime

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo come parte integrante e sostanziale:

1) di avviare un percorso di valorizzazione dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. presso l'Ospedale degli Incurabili;

2) di demandare alle competenti strutture amministrative regionali ogni determinazione necessaria, di concerto con le le singole Aziende e AA.OO. napoletane e con il supporto del Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina , al fine della valorizzazione dei beni storico-artistici di pertinenza delle AA.SS.LL. e AA.OO. presso l'Ospedale degli Incurabili, attraverso la realizzazione di attività di mappatura dei singoli siti in cui sono collocati detti beni, l'inventario dei singoli beni rinvenuti, l'organizzazione delle attività e dei servizi idonei alla valorizzazione sia dei beni che dei siti che li ospitano, la promozione delle predette attività e la divulgazione al pubblico del patrimonio inventariato;

3) di conferire all'associazione il "*Faro d'Ippocrate*", titolare del Museo delle Arti Sanitarie e Storia della Medicina, il compito di svolgere un'attività indirizzata a conoscere, promuovere, mappare, inventariare, catalogare, e valorizzare, prevedendo la conservazione presso gli Incurabili, i beni culturali e del patrimonio storico - sanitario situati nel territorio di pertinenza delle AA.SS.LL. napoletane ;

4) di precisare che l'attività di cui al precedente punto 3 sarà svolta a titolo gratuito, salvo l'accesso ai contributi pubblici, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge regionale 12/2005;

5) Il presente provvedimento è trasmesso alla Direzione Generale Politiche Sociali, Culturali, Pari Opportunità e tempo libero e alla Direzione Generale Salute per l'esecuzione, nonché al Capo di Gabinetto del Presidente e ai Capi Dipartimento, nonché al BURC per la relativa pubblicazione .

Delibera della Giunta Regionale n. 870 del 29/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE AMBIENTALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO DI CARTA E CARTONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante: "*Norme in materia ambientale*" per garantire il raggiungimento degli obiettivi globali di recupero e di riciclaggio e per garantire il necessario coordinamento dell'attività di raccolta differenziata ha previsto all'art. 223 e successivi la costituzione di appositi Consorzi;
b. Lo stesso DLgs 152/2006 sancisce all'art. 178 che "*La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga"*;
c. La Legge regionale 28 marzo 2007 n. 4 e ss.mm.ii. recante: "*Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" prevede di *potenziare e agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali, adottando con priorità le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riutilizzo, riciclo e ogni altra azione diretta a ottenere da essi materia prima secondaria*;
d. Il Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della regione Campania (PRGRU), approvato in Consiglio regionale in data 16.01.2012 e recepito dalla Giunta con DGR n. 8 del 23.01.2012, sostiene l'incentivazione della raccolta differenziata finalizzata all'effettivo recupero dei rifiuti di imballaggio;
e. L'Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2014/2019 per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio, sottoscritto ad aprile 2014, regolamenta gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico, avviati a riciclo;
f. L'Allegato Tecnico ANCI – COMIECO 2014/2019 per la raccolta ed il recupero degli imballaggi cellulosici, sottoscritto ad aprile 2014, regolamenta gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari;

CONSIDERATO CHE:

a. Il COMIECO è un consorzio di cui all'art. 223 del DLvo 152/06 con la funzione di organizzazione e razionalizzazione degli imballaggi a base di fibra di cellulosa e con l'infungibilità ai fini dell'espletamento delle attività rivolte alla diffusione ed all'informazione delle buone prassi in materia di prevenzione e gestione di tali rifiuti;
b. sul territorio della Campania, COMIECO, Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, ha già realizzato una serie di iniziative (Club Comuni Ecocampioni, Cartoniadi, Rapporti annuali sulla raccolta differenziata dei rifiuti, incontri di formazione, pubblicità su mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti, attività di promozione della raccolta differenziata nelle scuole, ecc.), rivolte all'attuazione di politiche per l'incremento ed il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati, con particolare attenzione agli imballaggi ed ai rifiuti da imballaggio a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari;
b. le attività portate avanti nel corso degli anni necessitano di continuità ed ulteriori iniziative di implementazione;

PRESO ATTO CHE

a. il COMIECO nell'ambito delle iniziative di cui sopra ha proposto alla Regione Campania di aderire ad un Accordo di Collaborazione reciproco riguardante la *Promozione di attività per la diffusione di buone pratiche ambientali per la raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone;*

RITENUTO CHE

a. tra le attività utili a conformarsi alla Sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115), inerente la gestione dei rifiuti in

Campania, è necessario incentivare e diffondere pratiche di raccolta differenziata finalizzate all'effettivo recupero dei rifiuti di imballaggio;

b. sullo schema di accordo è stato acquisito il parere dell'Avvocatura regionale prot. n. 115902 e n. 147637 e quello del Capo di Gabinetto prot. n. 7358/UDCP/GAB/CG;

VISTI

a. la L.R. 4/2007 e ss.mm.i.i;
b. il DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
c. il PRGRU di cui alla DGR n. 8 del 23.01.2012;
d. l'APQ ANCI – CONAI 2014/2019 con relativo Allegato Tecnico ANCI – COMIECO 2014/2019;
e. Sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115)

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di aderire all'iniziativa proposta dal COMIECO di cui allo schema di Accordo di Collaborazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "*Promozione di attività per la diffusione di buone pratiche ambientali per la raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone*" tra la Regione Campania ed il COMIECO con l'obiettivo di incentivare la raccolta differenziata finalizzata all'effettivo recupero dei rifiuti di imballaggio di carta e cartone.
2. di affidare alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali tutti gli adempimenti di competenza della Regione Campania volti a dare attuazione all'attività di cui al presente provvedimento.
3. di stabilire uno stanziamento per l'attuazione dell'iniziativa, pari a 20.000,00 euro, la cui copertura finanziaria sarà garantita a valere sulle risorse di cui al Cap. 1602 Missione 09, Programma 06, Titolo 01, Macroaggr. 103, V liv. Piano dei conti 1.03.02.99.999, Cofog 053, Cod. id. spesa UE 8, SIOPE 1 03 01, Ricorrenti 4.
4. di trasmettere copia del presente atto:
   4.1 all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
   4.2 al DIP 52.00 Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   4.3 alla D.G. 52.05 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   4.4 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   4.5 al Settore Documentazione e stampa per la pubblicazione sul B.U.R.C..

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE CAMPANIA

E

COMIECO

(*Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica*)

PROMOZIONE DI ATTIVITA' PER LA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE AMBIENTALI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RICICLO DI CARTA E CARTONE

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, presso la sede della Regione Campania, via S.Lucia, 81 - 80132 Napoli;

TRA

REGIONE CAMPANIA con sede e domicilio fiscale a Napoli, via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli, che interviene nel presente atto rappresentata dal Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, con delega all'Ambiente Avv. Fulvio Bonavitacola nato a Salerno il 18/11/1957 (di seguito "Regione");

E

Il **COMIECO**, Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica, con sede in Milano, via Pompeo Litta, 5, che interviene nel presente atto rappresentato dal Direttore Generale il Dott. Carlo Montalbetti nato a Milano il 01/03/1952 con la delega di rappresentante legale del Consorzio (denominato "COMIECO");

VISTI

I. Il **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** recante: "*Norme in materia ambientale*";
II. La **Legge regionale 28 marzo 2007 n. 4** e ss.mm.ii. recante: **"***Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati***"**;
III. Il **Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani della regione Campania (PRGRU)**, approvato in Consiglio regionale in data 16.01.2012 e recepito dalla Giunta con DGR n. 8 del 23.01.2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

IV. La **Sentenza di condanna** della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115), inerente la gestione dei rifiuti in Campania;
V. L'**Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2014/2019** per la raccolta ed il recupero dei rifiuti di imballaggio, sottoscritto ad aprile 2014, che regolamenta gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico, avviati a riciclo;
VI. L'**Allegato Tecnico ANCI – COMIECO 2014/2019** per la raccolta ed il recupero degli imballaggi cellulosici, sottoscritto ad aprile 2014, che regolamenta gli aspetti tecnici ed economici per la raccolta ed il conferimento degli imballaggi a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari;

CONSIDERATO CHE:

a. Il COMIECO è un consorzio di cui all'art. 223 del DLvo 152/06 con la funzione di organizzazione e razionalizzazione degli imballaggi a base di fibra di cellulosa e con l'infungibilità ai fini dell'espletamento delle attività rivolte alla diffusione ed all'informazione delle buone prassi in materia di prevenzione e gestione di tali rifiuti;
b. sul territorio della **Regione Campania, COMIECO** ha già realizzato una serie di iniziative (Club Comuni Ecocampioni, Cartoniadi, Rapporti annuali sulla raccolta differenziata dei rifiuti, incontri di formazione, pubblicità su mezzi di raccolta e trasporto dei rifiuti, attività di promozione della raccolta differenziata nelle scuole, ecc.), rivolte all'attuazione di politiche per l'incremento ed il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati, con particolare attenzione agli imballaggi ed ai rifiuti da imballaggio a base cellulosica e delle frazioni merceologiche similari;
c. le attività portate avanti nel corso degli anni necessitano di continuità ed ulteriori iniziative di implementazione;

tutto ciò premesso, le parti di cui al presente accordo convengono e stipulano:

Art. 1
(*Oggetto*)

1. Il presente Accordo di Collaborazione (di seguito "Accordo"), delinea le azioni da intraprendere sul territorio della Regione Campania nel settore della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari, provenienti da utenze domestiche e non domestiche, al fine di rafforzare le politiche regionali in atto nel settore e facilitarne l'avvio al recupero ed al riciclo presso utilizzatori del territorio nazionale.

Art. 2
(*Finalità*)

1. Il presente Accordo persegue le seguenti finalità:
   a. incrementare i livelli e migliorare la qualità delle raccolte differenziate degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Campania;
   b. promuovere e valorizzare le migliori esperienze di raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Campania;
   c. sensibilizzare le Istituzioni e le Comunità locali sull'importanza e l'utilità della raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Campania;
   d. favorire le collaborazioni e lo scambio di informazioni tra le Istituzioni e le Comunità locali nel campo della raccolta differenziata e riciclo degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari sul territorio della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. promuovere lo scambio tra le migliori esperienze con altre realtà regionali e/o locali al fine di confrontarne i risultati, valutarne l'efficacia e definire modelli operativi da diffondere sul piano nazionale;

Art. 3

(*Attività*)

1. Al fine di rendere operativo il presente Accordo e perseguire le finalità di cui all'art. 2, la **Regione Campania** e **COMIECO** individuano quali prime iniziative da mettere in atto le seguenti attività:
   a. attuare presso gli uffici della Regione Campania e, laddove possibile, presso gli Uffici di strutture da queste dipendenti il progetto "***Carta Ufficio***" per la raccolta spinta di carta e cartone;
   b. sperimentare l'utilizzo di un "***Marchio di qualità***" riferito alle migliori esperienze di sistemi di raccolta differenziata e riciclo di varie utenze (es. *distribuzione commerciale, istituti scolastici, parrocchie, ecc*.);
   c. organizzare le "***Cartoniadi***" al fine di incrementare i risultati della raccolta differenziata e riciclo di carta e cartone promuovendo anche sperimentazioni e innovazioni tese a migliorare gli effetti della manifestazione stessa, da replicare in altre realtà regionali;
   d. promuovere lo svolgimento di "***Attività formative per operatori pubblici e/o privati del settore***", in particolare sull'organizzazione di sistemi di gestione efficaci, efficienti ed economici, degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari;
   e. prosecuzione della collaborazione tra Regione Campania e COMIECO nel campo della "Raccolta e divulgazione dei dati sulla raccolta differenziata degli imballaggi cellulosici e delle frazioni merceologiche similari" (es. Rapporto annuale COMIECO sulla raccolta differenziata di carta e cartone).
   f. La Regione Campania si impegna a supportare le attività concordate mettendo a disposizione, nei limiti degli impegni amministrativi, gli uffici e le strutture operanti nell'ambito delle finalità del presente accordo, nonché ad individuare la somma di Euro 20.000,00 comprensive di IVA necessarie all'attuazione delle Cartoniadi.

Art. 4

(*Comitato Tecnico*)

1. Per assicurare il perseguimento delle finalità individuate dal presente Accordo, la verifica e il coordinamento degli interventi, anche in rapporto alle necessità rilevate sul territorio regionale, si costituisce un Comitato Tecnico formato da:
   - n. 2 rappresentanti di COMIECO;
   - n. 2 della Regione Campania.
2. Il Comitato Tecnico ha il compito di regolamentare le modalità di utilizzo del contributo regionale per le Cartoniadi.

Art. 5

(*Durata*)

1. Il presente Accordo ha durata triennale, a partire dalla data della sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

REGIONE CAMPANIA **COMIECO**

---------- ----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 89 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI - PIANO DI ATTUAZIONE REGIONE CAMPANIA PERIODO 2014_2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con la Comunicazione COM (2013) 144 la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
b. la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
c. la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
d. la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013 che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
e. il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
f. in applicazione dell'art. 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione (2014 - 2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'Accordo di Partenariato;
g. l'avvio del PON YEI prima della presentazione dell'Accordo di Partenariato è stato confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione Europea che ha evidenziato l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate della YEI;
h. con Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e attribuita alla Campania una dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI pari a € 191.610.955;
i. con DGR n. 117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
j. allo scopo di regolare i rapporti e le procedure relative all'attuazione del Programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania è stata sottoscritta una specifica convenzione firmata in data 09/06/2014;
k. con D.G.R.C. n. 514 del 27/10/2015 si è proceduto ad una prima riprogrammazione delle risorse a valere sul PAR IOG;
l. l'art. 1 della Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 ha stabilito che: "*1. dalla data di entrata in vigore della presente legge l'Agenzia per il lavoro e l'istruzione (ARLAS), istituita con l'articolo 21 della legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 (Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro), è soppressa. 2. A decorrere dalla data di cui al comma 1, le funzioni di competenza dell'ARLAS sono esercitate dalla struttura amministrativa competente della Giunta regionale*".

RILEVATO CHE:

a. come disciplinato dall'art. 4 della citata convenzione, l'allocazione delle risorse finanziarie previste nel Piano di attuazione regionale, con riferimento esclusivo ai fondi a valere sul Programma Garanzia Giovani, potrà essere riprogrammata entro il 30 settembre 2015;
b. con nota n. 0015851 del 09-07-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente a oggetto: *PON Iniziativa Occupazione Giovani – Trasmissione dei nuovi massimali degli impegni articolati per Regione e termini di impegno risorse,* ha comunicato alle Regioni che il termine indicato all'art. 4 comma 3 delle Convenzioni stipulate con le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento entro cui provvedere alla eventuale rimodulazione delle risorse assegnate alle singole Misure dei Piani di Attuazione (30 settembre 2015) debba intendersi superato alla luce dalle più recenti indicazioni fornite dalla Commissione;
c. la Regione Campania, con riferimento alla Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", ha inteso avvalersi delle risorse ad essa assegnate per l'attuazione dell'art. 1 del DL 76/2013, in coerenza con quanto previsto dal Piano di attuazione regionale.

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 1328 del 14/01/2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato la scissione della Misura 7 nelle Misure 7.1 e 7.2;
b. al fine di potenziare le misure del Programma Garanzia Giovani e raggiungere gli obiettivi occupazionali previsti, l'Assessore al lavoro, con note prot. n. 366/SP del 16/02/2016 e prot. n. 439/SP del 23/02/2016, ha espresso indirizzo di attivare le procedure per la riprogrammazione del PAR Garanzia Giovani secondo quanto disciplinato dall'art. 4 della citata convenzione al fine di incrementare le risorse a valere sulle misure "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica" e "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" aderendo, altresì, al Fondo Rotativo Nazionale gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
c. con nota prot. n. 136709 del 26/02/2016, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha comunicato all'Autorità di gestione FSE, dopo le verifiche di competenza, gli importi per la riprogrammazione dei fondi PON YEI, con incremento delle dotazioni finanziarie delle Misure "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica" e "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" e decremento delle misure "Accompagnamento al lavoro", "Servizio civile" e "Mobilità professionale transnazionale e territoriale";
d. con nota prot. n. 141545 del 29/02/2016, l'Autorità di gestione FSE ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la riprogrammazione dei fondi PON YEI entro il 20% del valore finanziario complessivo e tenendo conto delle Misure non ancora pienamente impegnate, destinando tali fondi all'incremento della dotazione finanziaria delle Misure "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica" e "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità";
e. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 3415 del 07/03/2016, ha autorizzato la riprogrammazione proposta dalla regione Campania dei fondi PON YEI;
f. occorre pertanto procedere alla riprogrammazione delle risorse finanziate allocate con riferimento ai fondi del PON YEI prevedendo l'incremento della dotazione finanziaria delle misure "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica" e "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" come suddiviso nelle due nuove misure e il decremento delle quote di finanziamento allocate a valere sui fondi PON YEI per le misure "Accompagnamento al lavoro", "Servizio civile" e "Mobilità professionale transnazionale e territoriale" come da tabella che segue:

Misura	Dotazione PAR vigente	Riprogrammazione
1-A Accoglienza e informazioni sul programma		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 10.880.000	€ 10.880.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 25.600.000	€ 25.600.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 24.410.955	€ 24.410.955

2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		
3 Accompagnamento al lavoro	€ 31.200.000	€ 21.200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di		
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 3.000.000	€ 3.000.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 40.420.000	€ 50.420.000
6 Servizio civile	€ 30.000.000	€ 25.000.000
7.1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 7.680.000	€ 2.500.000
7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato		€ 18.180.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 8.000.000	€ 0
9. Bonus occupazionale	€ 10.420.000	€ 10.420.000
TOTALE	**€ 191.610.955**	**€ 191.610.955**

CONSIDERATO, ALTRESÌ CHE:

a. con nota prot. n. 2670 24/02/2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso le nuove schede di Misura relative alla seconda fase del Programma Garanzia Giovani, con riferimento alle misure 1c, 5, 7.1, 7.2 e 9;
b. sulla base della documentazione fornita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è opportuno modificare/integrare, laddove necessario, le schede delle altre misure incluse nel PAR, ivi compreso la scheda della misura 3, approvata con la citata DGRC n. 117/2014, espungendo il periodo "In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso per l'intero dopo sei mesi nel primo caso, dodici negli altri due)", inserito nella stessa per mero errore materiale;
c. occorre adeguare il PAR IOG, come approvato con la DGRC n. 117/2014, alle nuove disposizioni indicate nei punti precedenti sostituendo/integrando le relative schede;
d. in attuazione a quanto disposto all'art. 1 delle L.R. n. 1/2016 occorre attribuire le funzioni assegnate all' ARLAS con la DGRC n. 117/2014 alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili.

ACQUISITO il parere favorevole del Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 7138/UDCP/GAB/VCG1/2016 in qualità di responsabile della Programmazione Unitaria.

RITENUTO

a. di dover disporre la riprogrammazione dell'allocazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi PON YEI secondo le specifiche di cui alla tabella che segue

Misura	Dotazione PAR vigente	Riprogrammazione
1-A Accoglienza e informazioni sul programma		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 10.880.000	€ 10.880.000

1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 25.600.000	€ 25.600.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 24.410.955	€ 24.410.955
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		
3 Accompagnamento al lavoro	€ 31.200.000	€ 21.200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di		
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 3.000.000	€ 3.000.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 40.420.000	€ 50.420.000
6 Servizio civile	€ 30.000.000	€ 25.000.000
7.1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 7.680.000	€ 2.500.000
7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato		€ 18.180.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 8.000.000	€ 0
9. Bonus occupazionale	€ 10.420.000	€ 10.420.000
TOTALE	**€ 191.610.955**	**€ 191.610.955**

b. di dover prendere atto dell'aggiornamento delle schede afferenti alle misure del Piano Garanzia Giovani sulla base della documentazione ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
c. di dover attribuire alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;
d. di dover precisare che per la Misura 7.1 si intende aderire alla linea di azione A) ivi descritta e che per la Misura 7.2 la Regione aderisce al Fondo Rotativo Nazionale;
e. di dover approvare il PAR "Garanzia Giovani", di cui agli allegati 1, 2 e 3 al presente provvedimento, come modificato ed integrato per effetto di tutto quanto sopra riportato;
f. di dover demandare alla Direzione Generale della Programmazione Economica e del Turismo, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE, il compito di assumere tutte le iniziative di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie per l'esecuzione degli indirizzi contenuti nella presente Deliberazione, ivi compresi i rapporti con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e l'INPS;
g. di dover demandare alla Direzione generale per il lavoro e l'istruzione il compito di assumere tutte le disposizione necessarie per la realizzazione delle attività come definite nella presente deliberazione secondi i compiti di attuazione stabiliti nella DGRC n. 117/2014,;

VISTI

a. Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
c. il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
d. il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99
e. la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";

f. la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
g. l’Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 “Linee guida in materia di tirocini”;
h. la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, “Istituzione del servizio civile nazionale” (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43);
i. la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";
j. la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”;
k. il Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247”;
l. l’articolo 1, comma 2, della LR 15/2013;
m. la Delibera di Giunta Regionale n. 405 del 15 settembre 2014;
n. la nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
o. il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1709\Segr D.G.\2014 del 08/08/2014, modificato con i decreti direttoriali del 23 gennaio 2015 e del 28 maggio 2015;
p. le note dell’assessore al lavoro prot. n. 330/SP del 10/09/2015 e prot. n. 633/SP del 12/10/2015;
q. la nota della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili prot. 684151 del 13/10/2015;
r. la D.G.R.C. n. 514 del 27/10/2015;
s. la L.R. n. 1/2016
t. la nota dell’autorità di gestione prot. n. 141545 del 29/02/2016;
u. la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 3415 del 07/03/2016;
v. il parere favorevole del Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot. 7138/UDCP/GAB/VCG1/2016 in qualità di responsabile della Programmazione Unitaria.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. di disporre la riprogrammazione dell’allocazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi PON YEI secondo le specifiche di cui alla tabella che segue

Misura	Dotazione PAR vigente	Riprogrammazione
1-A Accoglienza e informazioni sul programma		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 10.880.000	€ 10.880.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 25.600.000	€ 25.600.000
2-A Formazione mirata all’inserimento lavorativo	€ 24.410.955	€ 24.410.955
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		
3 Accompagnamento al lavoro	€ 31.200.000	€ 21.200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di		
4-C Apprendistato per l’alta formazione e la ricerca	€ 3.000.000	€ 3.000.000

5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 40.420.000	€ 50.420.000
6 Servizio civile	€ 30.000.000	€ 25.000.000
7.1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	€ 7.680.000	€ 2.500.000
7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato		€ 18.180.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 8.000.000	€ 0
9. Bonus occupazionale	€ 10.420.000	€ 10.420.000
TOTALE	**€ 191.610.955**	**€ 191.610.955**

2. di prendere atto prendere atto dell'aggiornamento delle schede afferenti alle misure del Piano Garanzia Giovani sulla base della documentazione ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3. di attribuire alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;
4. di precisare che per la Misura 7.1 si intende aderire alla linea di azione A) ivi descritta e che per la Misura 7.2 la Regione aderisce al Fondo Rotativo Nazionale;
5. di approvare il PAR "Garanzia Giovani", di cui agli allegati 1, 2 e 3 al presente provvedimento, come modificato ed integrato per effetto di tutto quanto sopra riportato;
6. di demandare alla Direzione della Programmazione Economica e del Turismo, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE, il compito di assumere tutte le iniziative di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie per l'esecuzione degli indirizzi contenuti nella presente Deliberazione, ivi compresi i rapporti con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e l'INPS;
7. di demandare alla Direzione generale per il lavoro e l'istruzione il compito di assumere tutte le disposizione necessarie per la realizzazione delle attività come definite nella presente deliberazione secondi i compiti di attuazione stabiliti nella DGRC n. 117/2014;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti 51, 54 e 55, alle Direzioni Generali 5101, 5410, 5411, 5513 e al BURC per la pubblicazione.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

REGIONE CAMPANIA

Unione europea
Fondo sociale europeo

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani

Piano di Attuazione Regione Campania

Periodo di riferimento: 2014-2020

fonte: http://burc.regione.campania.it

IDENTIFICATIVI

Denominazione del programma	
Periodo di programmazione	
Regione	
Periodo di riferimento del Piano esecutivo	
Data della stipula della convenzione con l'Autorità di Gestione	

INDICE

1 Quadro di sintesi di riferimento 5

2 Il contesto regionale 6

2.1 Il contesto economico ed occupazionale 6

2.2 Il quadro attuale 8

3 Attuazione della Garanzia a livello regionale 13

3.1 Principali elementi di attuazione della Garanzia Giovani a livello regionale 13

3.1.1 Quadro strategico 14

3.1.2 Processo attuativo 14

3.1.3 Il potenziamento della rete pubblica 16

3.1.4 L'infrastruttura tecnologica 16

3.2 Coinvolgimento del partenariato 16

3.2.1 Il tavolo di partenariato nella fase della programmazione 16

3.2.2 La rete degli operatori nella fase di realizzazione 17

3.2.3 Il tavolo con le parti sociali per le attività di monitoraggio e valutazione 17

3.2.4 I livelli di responsabilità nella governance 17

3.3 Destinatari e risorse finanziarie 18

4 Misure 19

4.1 Accoglienza e informazioni sul programma 19

4.2 Accoglienza, presa in carico, orientamento 21

4.3 Orientamento specialistico o di II livello 22

4.4 Formazione mirata all'inserimento lavorativo 23

4.5 Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi 24

4.6 Accompagnamento al lavoro 25

4.7 Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale 26

4.8 Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere 27

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.9 Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca 28
4.10 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica 29
4.11 Servizio civile 30
4.12 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità 32
4.13 Mobilità professionale transnazionale e territoriale 33
4.14 Bonus occupazionale 34

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Quadro di sintesi di riferimento

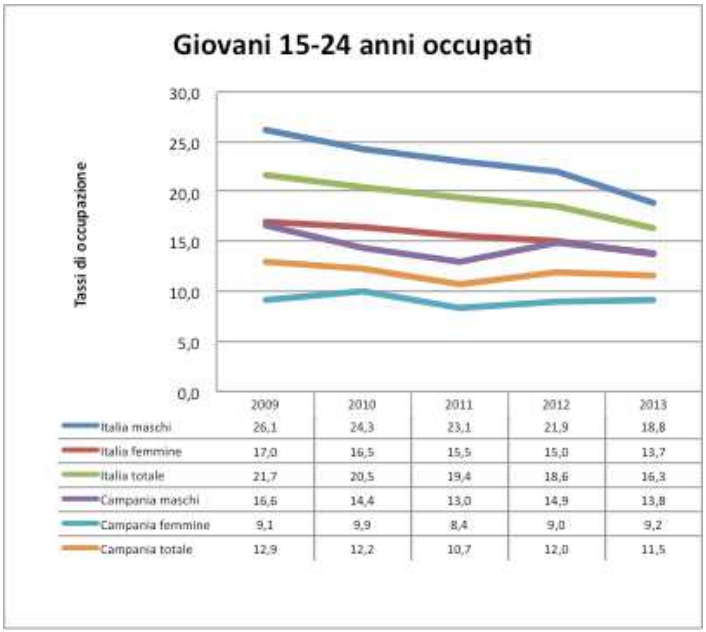
Misure	Trimestri 2014-II	2014-III	2014-IV	2015-I	2015-II	2015-III	2015-IV	Totale
1-A Accoglienza e informazioni sul programma								0
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento								10.880.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello								25.600.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo								24.410.955
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi								
3 Accompagnamento al lavoro								21.200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale								
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere								
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca								3.000.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica								50.420.000
6 Servizio civile								25.000.000
7.1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa								2.500.000
7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato								18.180.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale								0
9. Bonus occupazionale								10.420.000
Totale								**191.610.955**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 Il contesto regionale

2.1 Il contesto economico ed occupazionale

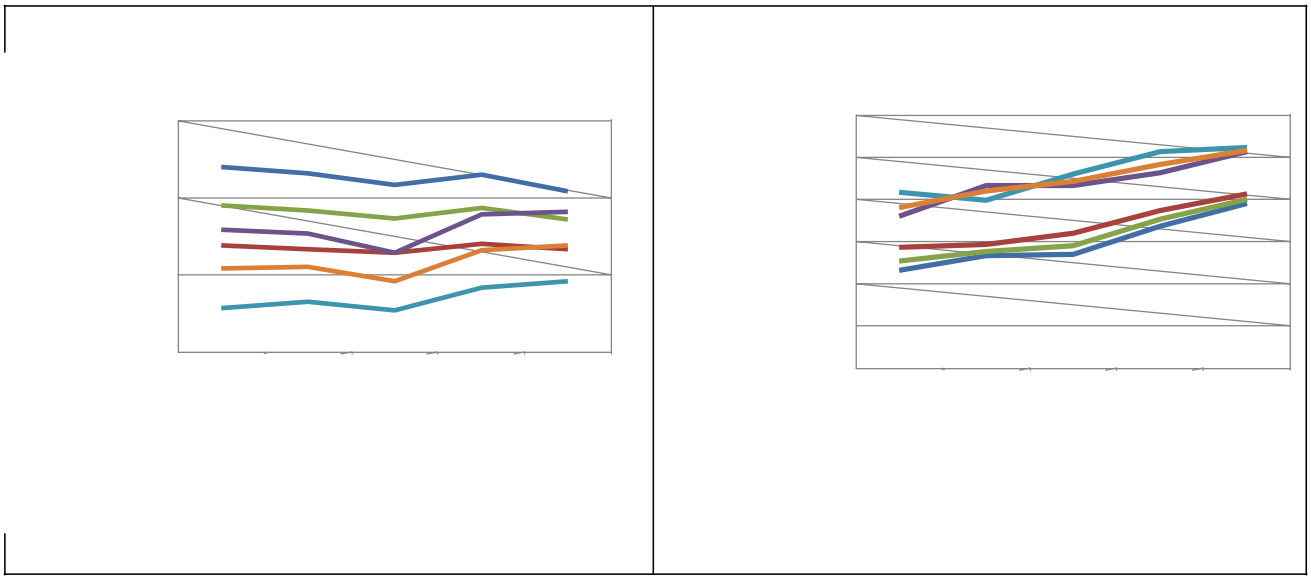
Il perdurante andamento negativo dell'economia italiana negli anni della crisi, più pronunciato di quello dell'area Euro, risulta confermato anche per la Campania che registra una diminuzione del PIL tra il 2008 e il 2012 pari al 9,6% superiore al valore nazionale di 5,8% (valori concatenati con riferimento all'anno 2005). Il Pil nel 2012 è pari a 95.487,9 milioni di euro e registra una diminuzione rispetto all'anno precedente di 0,5%.
La dinamica negativa del Pil regionale è influenzata dall'andamento della domanda interna nelle sue diverse componenti. I consumi finali interni regionali mostrano una debolissima ripresa dei consumi delle famiglie e degli investimenti fissi lordi mentre permane la stagnazione dei consumi delle PA. Il volume delle esportazioni nel 2012 conferma la ripresa i dopo il crollo del 2009 e il ritorno ai valori pre-crisi, con un valore di 9,4 miliardi di euro che rimane stabile nel 2012. Alla dinamica contenuta delle esportazioni fa da contraltare il livello delle importazioni che si traduce in un elevato indice di dipendenza regionale pari al 20% nel 2010, ultimo dato disponibile, tra i più elevati in Italia. Questo dato evidenzia un vincolo strutturale dell'economia campana e cioè uno squilibrio tra produzione interna e domanda dei beni e sevizi della popolazione, risultando una quota rilevante di domanda interna soddisfatta dall'esterno.
Il Pil pro-capite della Campania a prezzi correnti si assesta, nel 2012, secondo i dati Istat di Contabilità Nazionale a €16.368,6, ancora inferiore ai livelli pre-crisi e inferiore sia al valore nazionale di € 25.728,6 sia a quello del Mezzogiorno, pari ad € 17 415.8.
Il recupero in termini di PIL e valore aggiunto dagli effetti della crisi si mostra in Campania, e più in generale nel Mezzogiorno, più lento che nelle altre aree del Paese. I risultati dell'andamento negativo di valore aggiunto e unità di lavoro consentono di registrare tuttavia, nel Mezzogiorno, un recupero di produttività, più accentuato in Campania (+0,9), a fronte di andamenti negativi nel Centro Nord.
Il settore che ha maggiormente risentito della contrazione dei volumi di attività è quello industriale. Gli andamenti differenziati a livello nazionale, vedono il Mezzogiorno più penalizzato rispetto al resto del Paese e la Campania in linea con i dati del Mezzogiorno. Tali risultati sono frutto delle crisi settoriali che hanno interessato per anni il territorio regionale e dei più recenti effetti selettivi della crisi economica che ha determinato la fuoriuscita dal mercato di numerose imprese.
Il bilancio negativo delle principali grandezze economiche della regione si associa ad un andamento sfavorevole del mercato del lavoro che tuttavia mostra aspetti differenziati, non tutti di segno negativo. Gli occupati passano da 1.681 mila del 2008 a 1.573 mila nel 2013, perdendo nella componente maschile, mentre quella femminile registra una crescita di 23 mila unità passando da 543 mila a 566 mila. Le persone in cerca di lavoro nel 2013 contano 430 mila unità, 188 mila in più rispetto al 2008 e anche in questo caso è la componente maschile che si distingue con un incremento di 121 mila unità.
I livelli dei tassi di occupazione già molto bassi rispetto ai valori medi nazionali passano dal 42,5 al 39,8 registrando tuttavia l'incremento del tasso femminile che passa dal 27,3 al 28,4.



	2009	2010	2011	2012	2013
Italia maschi	26,1	24,3	23,1	21,9	18,8
Italia femmine	17,0	16,5	15,5	15,0	13,7
Italia totale	21,7	20,5	19,4	18,6	16,3
Campania maschi	16,6	14,4	13,0	14,9	13,8
Campania femmine	9,1	9,9	8,4	9,0	9,2
Campania totale	12,9	12,2	10,7	12,0	11,5

I tassi di disoccupazione passano dal 12,6 al 21,5 con quelli maschili che raddoppiano (dal 10,4 al 21,1) e quelli femminili che passano dal 16,8 al 23,8. Cresce nel complesso il livello dei tassi di attività, per effetto della crescita della disoccupazione e delle dinamiche che interessano l'occupazione femminile.

I dati demografici del Censimento della popolazione per il 2011 mostrano che la Campania è la regione più giovane d'Italia, con un'età media di 40 anni. La popolazione residente in Campania conta 723.611 giovani dai 15 ai 24 anni; se si allarga questo target ai 29 anni il numero sale a 1.095.100 giovani.
Il tasso di occupazione molto basso dei giovani in età 15-24 anni (11,5% nel 2013) e il tasso di inattività (49,2) molto alto costituiscono, tuttavia, degli evidenti segnali distintivi in Campania anche per quel che riguarda i problemi legati all'inserimento dei giovani nella vita attiva.



Vi sono in Campania segnali, pur deboli, di reazione dei giovani a una crisi economica prolungata e debilitante per il mercato del lavoro, con incrementi negli ultimi anni dei tassi di attività che producono una riduzione del divario rispetto ai livelli medi nazionali e che riguardano soprattutto la componente femminile. La crescita della partecipazione alla vita attiva si manifesta tuttavia in un quadro di tendenze che vede ridursi ulteriormente i già bassi tassi di occupazione ed esplodere i tassi di disoccupazione che superano nella regione il 51%. Si palesa dunque, nel corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

della crisi, una situazione di difficoltà che sembra “spingere” maggiormente i giovani verso il lavoro e accrescere la volontà partecipativa, ma che mostra un mercato del lavoro ancora poco capace di “accogliere”.

Dati rilevati dal sistema informativo del lavoro regionale sulle comunicazioni dei datori di lavoro evidenziano, ad esempio, che in Campania i giovani in età 15-24 anni sono mediamente interessati al 16% delle assunzioni e al 14% delle cessazioni dei rapporti di lavoro. Si tratta di una quota limitata del mercato per la quale gli esiti in termini di saldi annuali tra ingressi e uscite nell’occupazione sono tuttavia significativamente positivi, a differenza di quanto accade, in una fase di crisi, per la generalità della popolazione interessata da tali movimenti, con circa settemila unità aggiuntive per i giovani maschi e circa seimila per le femmine corrispondenti nel complesso all11,4% delle assunzioni.

I dati rilevati dai Centri per l’impiego e forniti dal sistema informativo del lavoro regionale sui giovani in cerca di lavoro confermano inoltre la tendenza dei giovani campani ad esplicitare la condizione di inoccupazione o disoccupazione: i giovani in età 15-24 anni registrati dai centri sono infatti circa 200 mila. Tale popolazione, composta per il 55,4% da maschi e per il 72% da appartenenti alla classe di età 21-24 anni, si caratterizza in particolare per l’assenza di esperienze lavorative, con il 56% di inoccupati contro il 19% di disoccupati e il 25% di inattivi. Un’ulteriore caratteristica rilevante è il livello di istruzione che per il 45% non va oltre la licenza media inferiore e per il 47,7% è costituito dal diploma e per l’1,3% da laureati (mancano informazioni per il 6% dei casi).

Sotto il profilo della istruzione e formazione le fonti statistiche istituzionali evidenziano preoccupanti condizioni per la popolazione giovane campana. Dal 2004 al 2012 (ultimo dato disponibile) la percentuale degli early leaving (i giovani di 18-24 anni con al più la licenza media e che non frequentano altri corsi scolastici o svolgono attività formative superiori ai due anni) si è ridotta in Campania con un trend costante, passando dal 28,6% al 21,8%. Si tratta tuttavia di una quota molto elevata, superiore a quella del Mezzogiorno e soprattutto a quella dell’Italia. Il tasso di abbandono delle scuole secondarie superiori alla fine del primo anno evidenzia la maggiore gravità degli abbandoni in Campania con il 13,5% contro l’11,4% nazionale, anche se siamo in presenza di una tendenza alla diminuzione negli ultimi anni considerati. La propensione dei giovani della Campania a proseguire gli studi superiori, più elevata rispetto alle altre aree del Paese ed in costante aumento dal 2004, si scontra con una serie di ostacoli che producono rendimenti molto inferiori rispetto a quanto ci si potrebbe attendere e che sono legati, in parte, anche al poco efficiente orientamento dei giovani nelle scelte educative, con propensioni altissime verso i licei e ancora molto basse verso i percorsi professionalizzanti degli istituti tecnici e professionali, la cui promozione e valorizzazione, soprattutto in termini di qualità della formazione e ampliamento delle prospettive di accesso al lavoro, appaiono fondamentali.

Dalla lettura dei dati sull’entità del fenomeno dell’*early leaving* in Campania si evince, dunque, che tale fenomeno e le azioni tese alla sua riduzione costituiscono per la regione un asse centrale di intervento della Garanzia Giovani, pur nella consapevolezza che il vero contrasto al fenomeno si gioca a livello preventivo negli anni dei cicli primari d’istruzione e che l’opzione di tipo “riparativo”, intesa ad esempio a far rientrare in un sistema (sia esso di istruzione o formazione professionale) chi ne è uscito a volte anche da un certo numero di anni, è particolarmente difficile e presuppone azioni ad alto tasso di complessità sia in termini economici sia in termini di risorse umane e di istituzioni da coinvolgere.

In questo quadro il ruolo che possono giocare i Poli tecnico-professionali potrà essere cruciale per diversi aspetti: nell’ottica della promozione e valorizzazione dei percorsi professionalizzanti; nell’azione di rete tra soggetti istituzionali di pari livello (scuole, enti di formazione, imprese); nell’insistere con le proprie azioni su di un territorio con precise e definite vocazioni; nella loro capillare diffusione su tutto il territorio regionale; nel creare un reale interscambio tra istruzione, formazione e lavoro anche ai livelli più alti di qualificazione con la presenza degli ITS e delle Università.

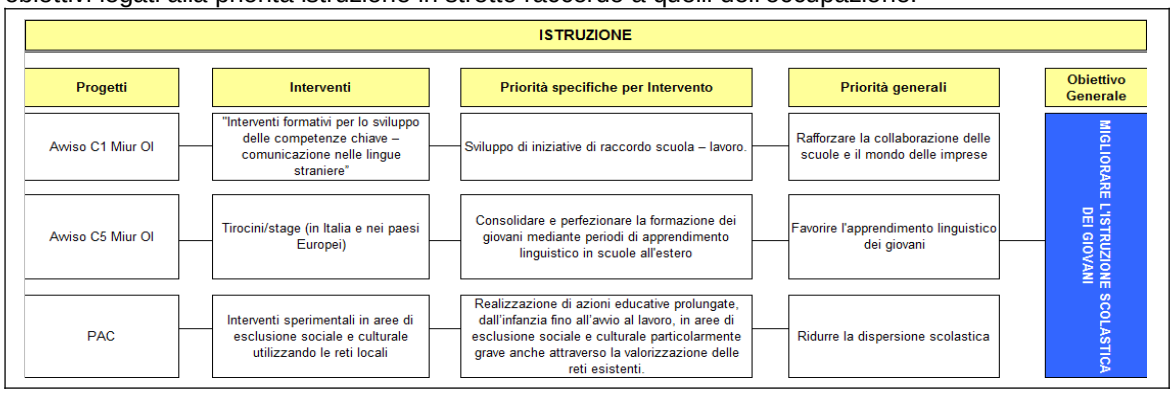
2.2 **Il quadro attuale**

La Regione Campania negli ultimi anni ha sperimentato con “Campania a lavoro!” un set di misure a supporto dell’occupazione giovanile, in grado di contrastare la tendenza alla crescita del tasso di disoccupazione in questa fase di acuta criticità economica globale.
Tra le misure assunte dalla Regione si segnalano quelle di supporto all’istruzione e alla formazione, sia professionale che specialistica, quelle finalizzate a migliorare competenze-chiave e a favorire la mobilità e lo scambio di esperienze. Sono stati, inoltre, attivati gli incentivi per l’occupazione, ed è in corso di attuazione la misura tesa a sostenere l’avvio dell’imprenditorialità.
A tutte le iniziative intraprese, si aggiungono le azioni di sistema assunte che hanno interessato la Pubblica Amministrazione e che hanno favorito lo sviluppo e il consolidamento delle reti per garantire la più ampia partecipazione dei cittadini lavoratori al sistema sociale e produttivo.

Il complesso delle misure a favore dei giovani approvate sia nella cornice programmatica di “Campania a lavoro!” che nel POR FSE 2007 – 2013, riguardano quattro ambiti d’intervento: l’Istruzione, la Formazione, l’Occupazione e le Azioni di Sistema.
Di seguito si dettagliano le misure avviate per ciascun ambito e il corrispondente flusso logico.

Istruzione

La Regione Campania nel 2011 ha avviato un primo intervento straordinario finalizzato a rafforzare le capacità dei giovani campani di collocarsi efficacemente nel mondo del lavoro. L’intervento è stato realizzato con le risorse del POR FSE e gestito dal MIUR con le funzioni di Organismo Intermedio. L’accordo, sottoscritto nel 2011, si fondava sull’intesa con il Ministero del Lavoro e la Regione Campania anche in coerenza con gli obiettivi di Europa 2020 e con gli indirizzi del Piano per i Giovani “Italia 2020” varato dai Ministri dell’Istruzione e del Lavoro. Le azioni previste sono state rivolte agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado e sono consistite nell’attivazione di periodi di residenza e studio in scuole all’estero (azione C1) e partecipazione a percorsi educativi in raccordo scuola-lavoro (azione C5), allo scopo di completare la formazione scolastica arricchendola con la maturazione di una esperienza in un contesto lavorativo in grado di orientarli nelle scelte successive di formazione e lavoro.
L’attuazione dei suddetti interventi ha evidenziato elementi di notevole positività, sia in termini qualitativi, sia sotto il profilo dell’accelerazione del processo di spesa. Il tasso di partecipazione delle scuole è stato pari al 65,1% e i destinatari coinvolti sono stati 9.215 (5.979 per l’azione C1 e 3.236 sull’azione C5).
Nel corso del 2012, in continuità con gli interventi già avviati nel 2011, la Regione Campania ha aderito al “*Piano d’Azione Coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud*”, definito dal Governo Italiano con la Commissione Europea in base agli accordi intercorsi tra le Amministrazioni Capofila dei Fondi Strutturali, le Amministrazioni centrali e le Regioni dell’Obiettivo Convergenza. Il Piano di Azione ha previsto interventi specifici, per il settore “Istruzione”, differenziati e complementari, rivolti a studenti, personale docente e, più in generale, al Sistema dell’Istruzione, finalizzati nel complesso a rendere la scuola più attrattiva e al passo con i tempi. In particolare la Regione Campania ha finanziato con risorse POR FSE azioni finalizzate alla promozione di iniziative di “raccordo scuola-lavoro”, alla realizzazione di “periodi di residenza e studio in scuole all’estero” e ad interventi di “contrasto alla dispersione scolastica”.
Queste iniziative sono state riproposte per le annualità 2013/2014 in ragione delle finalità che perseguono attraverso l’investimento sul capitale umano, in particolare sui giovani. Le suddette azioni concorrono al conseguimento degli obiettivi legati alla priorità istruzione in stretto raccordo a quelli dell’occupazione.



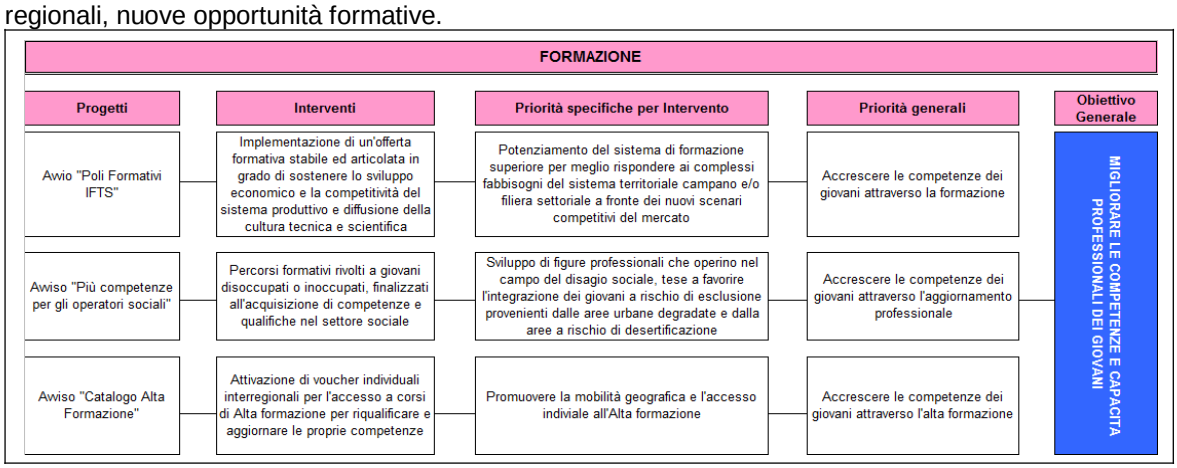
Formazione

Con Deliberazione n.83 del 14/03/2013 la Regione Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo, innovativo e integrato con quello economico e produttivo, con la costituzione dei Poli tecnico-professionali negli ambiti delle filiere produttive dell’economia regionale funzionali all’attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione e ispirati ai nuovi indirizzi della programmazione 2014-2020.
La prima fase di attuazione del programma ha visto l’ammissione al sistema regionale di 96 Poli tecnico professionali costituiti da aggregazioni di istituti scolastici, enti di formazione e imprese. Gli ambiti principali riferiti alla programmazione PAC riguardano: interventi per favorire l’apprendimento in contesti applicativi e di laboratorio; modelli innovativi di alternanza scuola, formazione e lavoro, anche ai fini dell’orientamento scolastico e professionale, della formazione congiunta dei tutor interni ed esterni alla scuola, della diffusione dei percorsi in apprendistato e della realizzazione di “scuole bottega” e “piazze dei mestieri”; borse di studio in Italia e all’estero per consolidare e

rafforzare le competenze tecnico-professionali e di lingua straniera, soprattutto con riferimento all'acquisizione del livello B2 del quadro europeo delle lingue.

Alta formazione

La Regione ha aderito al progetto interregionale denominato *"Verso un sistema integrato di Alta formazione"* finalizzato a creare un unico catalogo dell'offerta formativa interregionale alimentato dalle agenzie formative e dalle Università delle Regioni partecipanti, a sostenere la mobilità sia della domanda che dell'offerta formativa, a sostenere l'accesso alla formazione mediante il finanziamento di voucher individuali a giovani occupati e disoccupati residenti in Campania, nonché lavoratori interessati dall'applicazione di provvedimenti in materia di ammortizzatori sociali, che intendano riqualificare e aggiornare le proprie competenze. Il progetto è alla sua quarta edizione. Anche in questo caso si tende a realizzare una rete interregionale che garantirà certezza nel tempo dell'offerta di Alta Formazione, cosi da costituire un punto di riferimento costante e affidabile per i giovani che vogliono sperimentare, al di fuori dei confini regionali, nuove opportunità formative.



Occupazione

La Regione Campania con la Delibera n. 690 del 08/10/2010, ha approvato un Piano straordinario per l'occupazione "*Campania al lavoro!",* che collega direttamente il sistema educativo e formativo con il mondo delle imprese e la realtà produttiva, passando attraverso la formazione e la ricerca.

Ai giovani, cui è destinato una parte importante delle risorse impegnate, sono rivolti, fra l'altro, gli incentivi per l'apprendistato, per l'inserimento lavorativo attraverso attività di formazione in azienda e per dottorati e percorsi di alta formazione all'interno delle imprese.

La misura "**Più apprendi più lavori**" è destinata a giovani (tra i 18 e i 29 anni) che completano il percorso scolastico e vogliono inserirsi nel mondo del lavoro per conseguire una specifica qualificazione professionale sul campo. La misura è incentrata sull'incentivazione alla stipula di contratti di apprendistato professionalizzante destinati ai giovani tra 18 e 29 anni. Obiettivo dell intervento è favorire l'inserimento nel circuito lavorativo dei giovani tra i 18 e i 29 anni, finalizzato al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso il lavoro. La qualificazione del lavoratore nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante è strumento per l acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico-professionali.

La misura **"Dottorati in azienda"** promuove percorsi di alta formazione per giovani dottorandi campani. Obiettivo dell'intervento è favorire l'attivazione di dottorati nelle università campane e in discipline scientifiche e tecniche legate allo sviluppo dell'economia e dei servizi innovativi nella regione. A questa misura bisogna aggiungere le ulteriori iniziative volte a sostenere i dottorati post universitari.

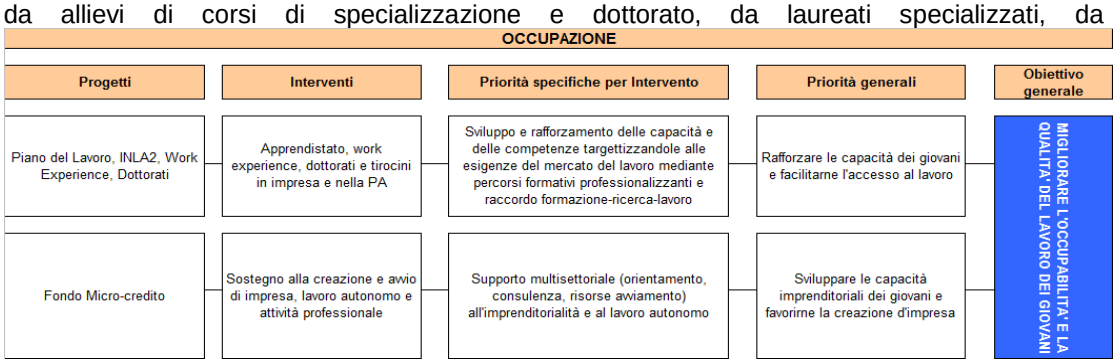
L'investimento sul capitale umano comporta al tempo stesso il rafforzamento delle competenze dei giovani, la possibilità di un accesso facilitato al mercato del lavoro tenuto conto delle competenze acquisite attraverso percorsi di studio, ricerca e specializzazione post universitari da conseguire in Italia o all'estero, nonché la possibilità per le imprese campane di potersi avvalere di giovani in possesso di capacità e competenze di elevato livello. Del resto il sostegno di percorsi di alta formazione post universitaria promuove l'innovazione sul territorio regionale, favorisce lo sviluppo delle competenze tecnico specialistiche e la qualificazione delle risorse umane, nonché l'approccio alla R&S di giovani laureati anche in relazione allo sviluppo del territorio. Tale azione, prevedendo una varietà di opportunità di specializzazione, di studio, di ricerca e lavorative in contesti particolarmente innovativi e ad elevato livello tecnologico, favorisce, fra l'altro, i rapporti tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio.

La misura **"Integrazione e regolarizzazione del lavoro degli immigrati"** si basa sull'incentivazione alla stipula di contratti di apprendistato professionalizzante destinati a giovani immigrati tra i 18 e i 29 anni. L'obiettivo è di inserire

questi giovani nel circuito lavorativo per l'acquisizione di una qualifica professionale direttamente sul campo dopo aver completato il percorso scolastico.
La misura **"Inla2"** è finalizzata a sostenere l'inserimento lavorativo di giovani di età compresa tra i 18 e 24 anni, con bassi livelli di scolarizzazione.
Le misure integrate su cui la regione ha puntato per favorire l'occupazione, soprattutto giovanile, si sono realizzate anche attraverso lo svolgimento di esperienze di lavoro (work experience) presso imprese prevedendo incentivi a quelle che assumono i destinatari delle citate misure con contratto a tempo indeterminato.

Imprenditorialità

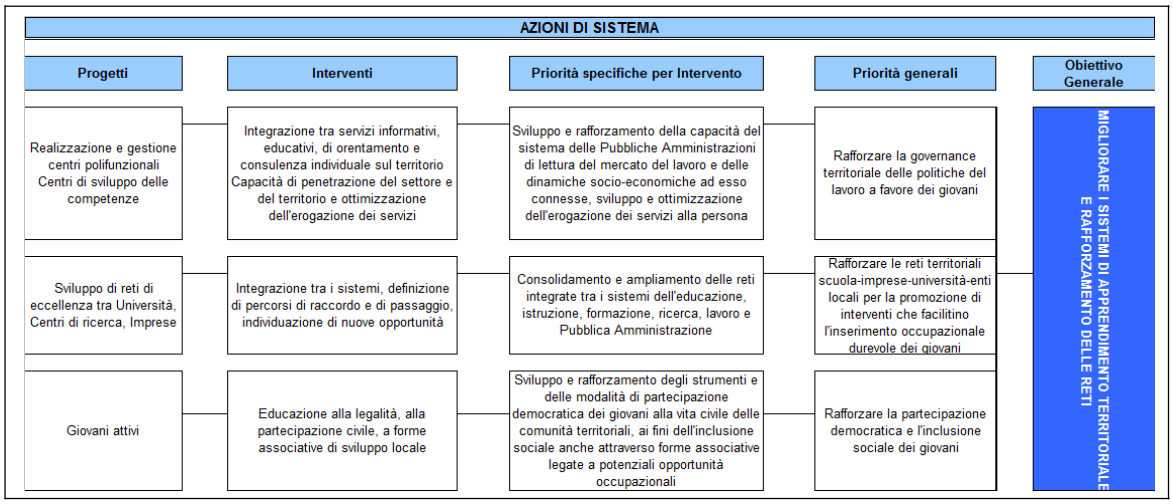
La Regione Campania, stante la difficoltà di accesso al credito da parte di alcune categorie di soggetti imprenditoriali, ha avvertito la necessità di promuovere una nuova iniziativa, tesorizzando le precedenti esperienze e rafforzando l'innovazione dei meccanismi finanziarie rotativi.
Il Fondo Microcredito FSE è stato istituito dalla Regione Campania con risorse a valere sull'Asse I Adattabilità, sull'Asse II Occupabilità e sull'Asse III Inclusione Sociale del PO FSE 2007- 2013 Regione Campania. Il Fondo è diretto a sostenere:
– l'autoimprenditorialità, attraverso il supporto alla nascita di nuove imprese ed allo sviluppo di imprese già costituite;
– la partecipazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale e in situazione di svantaggio al mercato del lavoro;
– la ricerca e sviluppo tecnologico per favorire lo spin off delle imprese.
L'obiettivo prioritario dell'operazione è quello di rispondere alla difficoltà di accesso al credito da parte di alcune categorie "non bancabili" e in condizione di svantaggio nell'avvio di un'attività imprenditoriale. L'analisi del contesto regionale, con riferimento a temi quali l'accesso al credito, il mercato del lavoro e la povertà, ha evidenziato come la sfavorevole congiuntura economica abbia influenzato, da un lato la necessità di risorse finanziarie da parte delle piccole e medie imprese, dall'altro le prospettive per quei giovani che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale ma non dispongono delle garanzie richieste dal tradizionale sistema creditizio.
Per rispondere a tali difficoltà, sono stati individuati quali destinatari dei finanziamenti a valere sul Fondo Microcredito FSE soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale e occupazionale, giovani, donne, immigrati, disoccupati. Particolare attenzione è stata posta all'ambito della ricerca, destinando 15Meuro ad attività di spin-off di impresa promosse da titolari di assegni di ricerca, di borse di studio post-laurea e post-dottorato, di borse di studio universitarie, da allievi di corsi di specializzazione e dottorato, da laureati specializzati, da dottori di ricerca.



Azioni di Sistema

La Regione Campania ha rafforzato e proposto nuove azioni di sistema finalizzate a una più efficace integrazione tra l'offerta formativa realizzata a favore dei giovani e la domanda di innovazione e di occupazione qualificata proveniente dal territorio. Le nuove azioni di sistema sono orientate soprattutto a sostenere la gestione e lo sviluppo della cooperazione tra i diversi operatori pubblici e privati impegnati nell'occupabilità dei giovani. Lo sviluppo di **"Reti di eccellenza"** tra Università, Centri di ricerca e impresa ne rappresentano un valido esempio, attraverso la creazione di presupposti durevoli di occupazione per i giovani ricercatori, impegnati nel trasferimento dei risultati della ricerca al mondo produttivo che spesso da internazionale diventa locale. Questo consente l'effetto indiretto del ritorno in Campania di talenti dall'estero e del rafforzamento della capacità di penetrazione delle imprese campane nei mercati internazionali attraverso la formazione di figure specialistiche.
Alle reti di eccellenza si aggiunge la creazione di 4 **"Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze"** in settori ritenuti strategici per l'economia campana: il settore turistico; l'area dell'Economia del mare e dei trasporti marittimi; il settore finanziario ed assicurativo e l'area dell'Information and Communication Technology (ICT). L'obiettivo dei Centri Sperimentali è di superare la dispersione e la frammentazione dell'offerta formativa regionale in questi 4 settori, attraverso una programmazione integrata tra i sistemi regionali dell'istruzione, della formazione e del lavoro. In tal senso si intende stabilire un *continuum* tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro con particolare riguardo al ruolo innovativo che possono assumere i "Centri" quali luoghi permanenti di formazione e di innalzamento della qualità degli standard formativi, di monitoraggio ed analisi dei bisogni formativi e di erogazione di servizi alle aziende e ai lavoratori in termini di orientamento, certificazione delle competenze, promozione e pubblicizzazione delle

iniziative e analisi dei dati.
La Regione Campania ha, inoltre, avviato iniziative volte ad aiutare i giovani che sono a rischio di esclusione sociale, come ad esempio i NEET *(Not education, employment or training),* che sono del tutto inattivi, che non vanno a scuola, non lavorano, non fanno formazione. Una di queste iniziative è il supporto finanziario fornito ai **"Centri Polifunzionali"** che forniscono ai giovani servizi a "bassa soglia", con minime barriere in entrata e massimo livello di accessibilità. Nei centri lavorano equipe multi-disciplinari in grado di fornire risposte a bisogni diversi dell'utenza.
Infine, sono state attivate anche azioni, in sinergia con gli Enti locali, per favorire l'apprendimento non formale dei giovani, finalizzate all'acquisizione di strumenti di conoscenza e autodeterminazione. Le azioni rientrano nel modello italiano dello sviluppo delle politiche giovanili, che prevedono l'attuazione da parte dei Comuni, in quanto luoghi in cui i giovani abitano e partecipano. Gli interventi finanziati dall'avviso regionale **"Giovani Attivi"** mettono a disposizione contesti nei quali il protagonismo individuale e dei gruppi informali si esprime. Il progetto consente loro di incontrarsi e sviluppare competenze e percorsi di aggregazione e cittadinanza attiva.
L'iniziativa **"Giovani Attivi"** segue la Strategia europea sul riconoscimento dell'apprendimento non formale, nell'ambito del Programma comunitario "Youth in action", la quale prevede già la certificazione delle competenze acquisite in scambi giovanili, progetti giovani, servizio volontariato europeo, attività di formazione con il certificato "Youthpass".



Il Sistema Informativo Regionale Giovanile e la programmazione del Fondo per le Politiche Giovanili

L'istituzione di un Sistema Informativo Regionale Giovanile (SIRG), costituito da una rete di Servizi InformaGiovani, di diversa tipologia e con diverse funzione, ai sensi della L.R. n. 14 del 2000, ha mirato a dotare l'intero Territorio regionale di strutture dedicate ai giovani, in grado di sostenerli nel loro percorso di maturazione personale e di inserimento sociale e professionale. L'istituzione e la gestione dei servizi è affidata a Comuni e Province. Le funzioni di integrazione e collegamento tra le strutture della rete sono affidate al Comitato regionale di Coordinamento dei Servizi Informa Giovani. La rete prevede strutture di diversa tipologia (Punti, Centri e Agenzie di Servizi InformaGiovani), raccordate tra di loro e distribuite sul territorio, secondo precisi criteri e competenze ed in base all'articolazione organizzativa e funzionale prevista dalla L.R. 14/2000.
La rete territoriale regionale si compone di 54 ambiti sovracomunali, identificati con il territorio corrispondente ai distretti scolastici, coordinati da 5 Agenzie Servizi InformaGiovani provinciali che realizzano sistematici collegamenti fra le strutture dell'area. In riferimento ad ogni distretto, insiste un Centro InformaGiovani con compiti di gestione dell'informazione, individuazione dei bisogni informativi, sviluppo dell'attività di comunicazione e di gestione delle relazioni, consulenza, attività di ricerca e documentazione nello specifico territorio, collegamento e collaborazione con Enti, Organismi e Servizi anche del privato sociale del territorio, interessati alla condizione giovanile. Riguardo alla numerosità dei Punti istituiti, si censiscono 349 strutture territoriali operative.
La programmazione regionale prevede una pluralità di interventi tesi a consolidare e sviluppare la rete di servizi per l'informazione, l'orientamento e la consulenza, a sostenere la partecipazione alla vita politica, amministrativa, sociale e culturale delle rispettive comunità, a valorizzare il protagonismo, la progettualità e la creatività dei giovani campani, attraverso progetti innovativi.

Gli sviluppi della strumentazione delle politiche attive del lavoro

A completamento delle misure fin qui descritte, sono da evidenziare come cornice della strumentazione con cui sarà attuato il Piano regionale Garanzia Giovani, le azioni di sistema realizzate dalla Regione nell'ambito del progetto

Masterplan dei Servizi per il lavoro riguardanti, in particolare, l'accreditamento dei servizi per il lavoro, il monitoraggio dei servizi, la piattaforma tecnologica della rete dei servizi.
Sono al contempo maturate le azioni concertate tra regioni e governo nella definizione di quadri regolativi di riferimento nazionali in diversi ambiti, tutti di importanza strategica per l'esito del programma; in tale processo concertativo la Campania è stata attiva e protagonista con risultati utili ad assicurare la coerenza e l'adattabilità dei quadri di riferimento nazionali alle specificità del contesto regionale e dunque la loro implementazione nel sistema di governo regionale.
E' in corso di perfezionamento il repertorio delle qualificazioni e il sistema di certificazione delle competenze che consentirà di orientare in maniera consistente l'offerta formativa rendendo più efficace il sistema di orientamento.
La Garanzia Giovani costituirà l'occasione per sperimentare i nuovi standard di prestazioni dei servizi per il lavoro e della formazione anche ricorrendo ai costi semplificati. Infatti, l'adozione da parte della regione dei dispositivi concordati e definiti a livello nazionale permette l'immediata attivazione del programma senza pregiudicare la titolarità regionale nella adozione di dispositivi specifici il cui stadio di progettazione è in fase avanzata e che potranno essere implementati in tempi brevi tenendo conto anche dei risultati ottenuti sulla Garanzia Giovani.
L'analisi fin qui condotta costituisce un importante elemento di valutazione per l'individuazione di nuove iniziative su cui investire per attuare la strategia in materia di politiche giovanili nella futura programmazione 2014-2020, e naturalmente rappresenta la cornice nella quale si inserisce l'avvio del Piano regionale attuativo della Garanzia Giovani.

3 Attuazione della Garanzia a livello regionale

3.1 Principali elementi di attuazione della Garanzia Giovani a livello regionale

La Garanzia consiste nell'offerta a tutti i giovani di servizi individualizzati, accessibili tramite il sistema dei "servizi competenti" (secondo la definizione del D.Lgs. 181/2000 e ss.mm.ii.) e tramite i presidi che saranno attivati presso il sistema di istruzione e formazione per i giovani in prossimità di uscita per completamento dei cicli di istruzione oppure "da recuperare" se usciti anticipatamente dai percorsi di istruzione e formazione.
La rete regionale dei servizi e i presidi del sistema di istruzione e formazione dovranno funzionare con l'obiettivo di offrire ai giovani, entro quattro mesi, l'inserimento o reinserimento in un percorso di istruzione e formazione o in una esperienza di lavoro. Potranno a tal fine essere finanziati ed incentivati l'inserimento diretto in un contratto di lavoro dipendente, l'avvio di un contratto di apprendistato o di una esperienza di tirocinio, l'impegno nel servizio civile, la formazione specifica e l'accompagnamento nell'avvio di una iniziativa imprenditoriale o di lavoro autonomo, percorsi di mobilità transnazionale e territoriale, dando continuità alle misure del piano "Campania al Lavoro" già impostate secondo questo paniere di interventi e indirizzate prioritariamente ai giovani, e agganciando i dispositivi analoghi già previsti dalla Garanzia Giovani con l'effetto di rafforzare ed estendere le opportunità di assunzione.

3.1.1 Quadro strategico

La programmazione regionale prevede la realizzazione di un sistema di gestione integrata delle misure e dei servizi per la formazione, l'istruzione e il lavoro, incentrata sul dispositivo della dote attribuita alla persona per la realizzazione di piani di intervento personalizzati che abbiano come sbocco l'inserimento lavorativo e siano accompagnati da incentivi mirati all'assunzione e all'autoimpiego.
Punti qualificanti del modello sono:

- una programmazione unitaria e integrata che superi la logica del singolo dispositivo esponendo un insieme di misure e di servizi di istruzione, formazione e lavoro rispondenti alle diverse esigenze del mercato del lavoro, dei singoli soggetti, lavoratori e imprese, che vi partecipano e degli obiettivi prioritari di politica regionale;
- una progettazione e realizzazione degli interventi modulare e flessibile, supportata da regole, metodi e modelli di riferimento condivisi, definiti attraverso standard minimi, livelli essenziali di prestazioni, repertori e protocolli, che definiscono gli ambiti e le metodologie entro cui sviluppare la progettazione esecutiva e la realizzazione delle operazioni collegate alla formazione, ai servizi per il lavoro e alle altre politiche attive del lavoro;
- l'efficienza della spesa attraverso l'adozione di misure amministrative semplificate basate su costi standardizzati dei servizi e delle misure di aiuto e di incentivazione;
- l'efficacia della spesa attraverso l'adozione di parametri e premialità legati al conseguimento dei risultati occupazionali;
- la qualificazione dei sistema di monitoraggio e valutazione degli operatori attraverso sistemi di controllo, sanzioni e premialità;
- la centralità della scelta individuale e l'universalità nell'accesso e nell'erogazione dei servizi in ragione del bisogno individuale con l'articolazione degli interventi effettuata sulla base delle caratteristiche individuali e delle diverse condizioni di svantaggio nell'inserimento lavorativo e con la definizione, a tal fine, di fasce d'aiuto differenziate.

3.1.2 Processo attuativo

Il piano ruota dunque intorno a due strumenti: il paniere dei servizi e le misure di incentivo o sostegno all'obiettivo finale di inserimento formativo o lavorativo.

Il processo attuativo è regolato attraverso il sistema del budget individuale e del piano di intervento personalizzato sinteticamente così caratterizzato:

• riconoscimento ai giovani destinatari di un budget individuale commisurato al livello di svantaggio nell'inserimento lavorativo;

• presa in carico del soggetto da parte degli operatori dei servizi per il lavoro accreditati/autorizzati che aderiscono al programma e definizione del percorso personalizzato in base alle caratteristiche individuali da riportare in un Piano di intervento personalizzato (PiP);

• attuazione del programma e dei PIP da parte degli operatori accreditati per i servizi di istruzione e formazione che aderiscono al programma e che operano in partenariato con la rete dei servizi per il lavoro;

• riconoscimento agli operatori coinvolti nel sistema delle spese sostenute per l'erogazione dei servizi effettivamente prestati e delle premialità per i risultati raggiunti, con una dotazione di base minima ed entro soglie massime definite sulla base del numero dei soggetti presi in carico e dei risultati occupazionali conseguiti;

• qualificazione e rafforzamento della rete degli operatori dei servizi per il lavoro nella realizzazione del programma anche nella sua componente pubblica costituita dai Centri per l'impiego, attivi nella facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta e nell'orientamento/accompagnamento sui percorsi individuali, anche attraverso il coinvolgimento di risorse professionali provenienti dalla Regione, specializzate nei profili dell'orientamento e della formazione, da incentivare attraverso meccanismi premiali;

• incentivi all'assunzione e finanziamenti di percorsi formativi, entrambi congegnati, anch'essi, secondo sistemi di parametrazione certi e misurabili, definiti in particolare nei termini delle doti di inserimento, per quanto riguarda gli incentivi e i premi all'assunzione, nei termini dei costi standard della formazione per quanto riguarda le attività didattiche e formative.

- ***L'adesione dei giovani***

I giovani accedono al programma su richiesta, dichiarando esplicitamente l'adesione e compilando a tal fine un apposito modulo online che sarà disponibile sul portale regionale cliclavorocampania, sul portale cliclavoro, ovvero sugli altri portali regionali in cooperazione, fornendo le proprie informazioni anagrafiche e selezionando un servizio competente al quale far riferimento per la presa in carico e la definizione del piano di intervento personalizzato. In assenza della segnalazione del servizio competente scelto dal giovane, le funzioni di accoglienza saranno attribuite al Centro per l'impiego territorialmente competente.

La compilazione del modulo di adesione on line può essere effettuata con modalità "assistite" anche presso le sedi dei servizi dislocate sul territorio, siano esse servizi competenti o altri servizi partner o collegati (cpi, agenzie per il lavoro, informagiovani, scuole, servizi di placement universitari, enti di formazione ecc.), che supporteranno il giovane nelle fasi di prima informazione e accoglienza (*si veda la scheda di misura A1 al par.3.4*).

- ***La presa in carico e la profilazione del giovane***

L'adesione del giovane attiverà il fascicolo individuale disponibile on line contenente i dati conferiti per l'adesione e quelli già registrati nella scheda anagrafico professionale qualora il giovane sia già iscritto a un servizio competente del territorio nazionale.

Il fascicolo individuale sarà accessibile al servizio competente scelto dal soggetto o, in assenza di scelta, a quello competente per territorio, per l'approfondimento dell'analisi dei dati, per il profiling finalizzato alla attribuzione della fascia di aiuto e della dote, nonchè per la definizione di un piano di intervento personalizzato (PIP) costituito da uno o più servizi e interventi diretti all'inserimento nel mondo del lavoro o al reinserimento in percorsi di istruzione-formazione. Il fascicolo individuale sarà accessibile al giovane che avrà a disposizione un'area personale del portale per il monitoraggio del proprio percorso di attivazione, i contenuti informativi pertinenti, la fruizione di specifici servizi on line.

La presa in carico dei giovani sarà svolta dai servizi competenti che partecipano al programma e comunque notificata, tramite sistema informativo, ai Centri per l'impiego dell'ambito territoriale di riferimento dei giovani.

In base alle caratteristiche del soggetto e al sistema di profiling definito nel programma nazionale, il sistema informativo calcolerà in automatico l'appartenenza a una fascia di aiuto e i relativi massimali del budget per l'erogazione dei servizi a cui è possibile accedere.

La compilazione del PIP è formulata sulla base dei parametri del profiling dai servizi competenti e consiste nella indicazione delle azioni che il destinatario del servizio concorda di seguire con l'operatore, nonchè delle relative previsioni di costo e di risultato, finalizzate all'inserimento occupazionale, al miglioramento delle competenze o al reinserimento nei percorsi di istruzione. Le tipologie di servizi e attività iscrivibili nei PIP riportano la specificazione degli standard minimi dei servizi, dei costi standard, degli output di servizio e della durata massima. Inoltre vengono dettagliate le tipologie di servizi riconoscibili a processo e a risultato. Almeno un servizio indicato nel PIP dovrà

prevedere il riconoscimento a risultato. L'attuazione delle azioni previste nel PIP potrà avvenire solo successivamente all'autorizzazione da parte della Regione.
La dote individuale rappresenta il budget assegnato a ogni individuo e viene fissato in riferimento alla fascia di aiuto corrispondente al profiling del soggetto. Tale intensità o valore è pari al complesso dei servizi previsti nel PIP.

- ***L'erogazione dei servizi***

I servizi e le attività iscrivibili nei PIP, in aderenza al quadro definito dal Piano Nazionale, sono orientati prioritariamente al risultato occupazionale e ne vengono riconosciuti i costi secondo i seguenti criteri: i servizi di informazione e accoglienza sono riconosciuti a titolo gratuito; i servizi di orientamento di primo e di secondo livello sono attivabili e riconoscibili a processo; i servizi di formazione sono attivabili e riconoscibili a processo e a fronte di definiti obiettivi occupazionali; i servizi per l'inserimento lavorativo e per l'autoimpiego sono rimborsati a seguito di attestazione del risultato occupazionale, come stabilito nel dettaglio dai provvedimenti attuativi.
Contestualmente all'avvio delle azioni previste nel PIP e a conclusione delle stesse, l'operatore sarà tenuto a compilare sul portale regionale la sezione 6 – Politiche attive della SAP definita dal Tavolo Tecnico Nazionale del Sil per garantire il monitoraggio delle azioni erogate e l'invio delle informazioni alla Banca dati politiche attive e passive secondo le modalità definite nel Programma nazionale.
Gli operatori accreditati per i servizi per il lavoro possono prendere in carico i destinatari dei servizi e operare in partenariato con gli operatori accreditati dei servizi di formazione nel quadro delle relazioni di partenariato delineato al successivo punto 3 e secondo le disposizioni e le modalità operative che saranno definite con provvedimento attuativo.
Al fine di favorire la cooperazione e la concorrenza tra servizi nel rispetto della libera scelta e della efficacia del servizio, vengono individuati criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie che tengano conto dei risultati a processo e dei risultati occupazionali. In fase di prima attuazione viene definita con specifico provvedimento, sulla base delle risorse finanziarie stanziate, una soglia massima di spesa per gli operatori accreditati che partecipano al programma determinata sulla base dei seguenti criteri:
• una quota fissa di base attribuita a tutti gli operatori autorizzati/accreditati che aderiscono al programma e commisurata al numero delle sedi/punti servizio presenti sul territorio regionale e messi a disposizione nel programma, erogabile solo a seguito di avvenuto accreditamento al sistema regionale;
• una quota variabile erogabile a processo sulla base del numero di soggetti presi in carico eccedenti la copertura della quota fissa e a seguito di rendicontazione dei servizi erogati (*premialità di realizzazione*);
• una quota variabile erogabile in base al risultato occupazionale e calcolata in base alla percentuale dei ricollocati sul totale dei soggetti presi in carico dal singolo operatore (*premialità di risultato*).
Una quota dei finanziamenti sarà destinata ai servizi pubblici per il lavoro in ragione dei risultati a processo e a risultato occupazionale e potrà essere destinata al fondo incentivante del personale dei centri per l'impiego ai sensi dell'art 16 comma 4 della 14/2009.

La Regione potrà, all'esito dell'attuazione della prima fase di sperimentazione, modificare le quote attribuite agli operatori dei servizi sulla base dei risultati di monitoraggio e valutazione.

3.1.3 Il potenziamento della rete pubblica

In attuazione del piano la Regione interviene con risorse specifiche per potenziare e qualificare le strutture pubbliche dei servizi per il lavoro.
L'intervento prevede una forte integrazione tra le strutture dei centri per l'impiego, le strutture regionali di orientamento (COP) e di formazione (CFPR), le strutture territoriali dei centri informagiovani. I servizi di orientamento di primo e di secondo livello, potranno essere potenziati nei centri per l'impiego con risorse specialistiche delle strutture regionali. La diffusa rete dei centri e sportelli informagiovani sarà invece attrezzata per le funzioni di prima informazione e accoglienza secondo il modello delineato nel Programma nazionale per i *Youth corner*, consistenti nella informazione all'utenza sulle finalità e i contenuti del programma, nell'assistenza per le operazioni di adesione on line, nell'informazione sui servizi disponibili per le operazioni di presa in carico e di attivazione della garanzia.
L'intervento prevede, inoltre, la formazione in affiancamento degli operatori dei centri per l'impiego e delle altre strutture pubbliche coinvolte sui contenuti e sulle modalità attuative del programma. La formazione in affiancamento sarà attivata nelle fasi immediatamente precedenti l'avvio del programma e proseguirà nelle prime settimane di attuazione.
L'intervento prevede infine l'impiego di specifici applicativi e moduli implementati sulla piattaforma tecnologica di gestione del programma e accessibili sul portale regionale a supporto dei servizi di orientamento alle scelte educative e professionali dei giovani e di accompagnamento al lavoro e all'imprenditorialità.

3.1.4 L'infrastruttura tecnologica

Il programma sarà supportato, per i servizi web e la gestione/il tracciamento delle procedure e delle informazioni, da una piattaforma tecnologica nella quale confluiscono i sistemi informatici già operativi nell'ambito del sistema informativo lavoro regionale e nell'ambito del sistema regionale di monitoraggio e accreditamento. Entrambi i sistemi

si articolano in diverse componenti applicative e trattano la gestione dei processi e delle informazioni attinenti, rispettivamente, l'offerta e la domanda di lavoro e le azioni formative e di politica attiva del lavoro finanziate con il Fse, in modo integrato e con standard omogenei di definizione e classificazione delle informazioni. Queste prerogative facilitano l'evoluzione dei sistemi, il dialogo e lo scambio di funzioni al proprio interno e con sistemi esterni.
L'infrastruttura tecnologica che supporta il sistema regionale integrato delle politiche del lavoro è inoltre progettata nel rispetto di standard e regole definiti dal Tavolo tecnico nazionale del Sil per la gestione dei sistemi da questo regolamentati che riguardano gli adempimenti di legge in materia di comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, gestione dell'elenco anagrafico dei lavoratori, borsa continua nazionale del lavoro, banca dati delle politiche attive e passive del lavoro. Tale sistema di regole assicura una gestione unitaria e federata dei sistemi informativi attraverso la cooperazione applicativa tra nodo di coordinamento nazionale e nodi regionali e conferma la titolarità delle competenze delle regioni che operano in autonomia e condividono in cooperazione, secondo le regole stabilite, le funzioni e i set informativi di livello nazionale. Un analogo livello di cooperazione è stato attivato in Campania anche nei confronti dei sistemi informativi del lavoro di livello territoriale gestiti dai Centri per l'Impiego, sia attraverso l'integrazione dei servizi di gestione dell'anagrafe del lavoro sia attraverso la cooperazione applicativa sul sistema Cliclavorocampania.
L'infrastruttura tecnologica esporrà i servizi web per l'accesso e la gestione del programma sul portale regionale di borsa lavoro cliclavoro.lavorocampania.it. Sul portale saranno disponibili i servizi di adesione dei destinatari e degli operatori, i servizi di compilazione e validazione dei moduli di partecipazione previsti (SAP, DID telematica, PIP), i servizi di compilazione e validazione dei moduli di monitoraggio fisico e finanziario delle attività svolte dai soggetti attuatori, i servizi di borsa lavoro con dettagli relativi alle premialità collegate alle doti e agli incentivi collegati alle tipologie di inserimento/assunzione e alle fasce di intensità di aiuto. Sul portale saranno infine consultabili gli elenchi degli operatori accreditati per i servizi al lavoro e per la formazione, il dettaglio degli specifici servizi offerti da ciascun operatore, il catologo formativo e il repertorio delle qualificazioni con i relativi standard formativi, i dati raccolti ed elaborati dall'Osservatorio Arlas relativi agli indicatori di monitoraggio e valutazione dei servizi e delle misure del programma.

3.2 **Coinvolgimento del partenariato**

3.2.1 Il tavolo di partenariato nella fase della programmazione

In fase di programmazione e progettazione la Regione ha attivato il confronto con il partenariato sociale presentando le linee di indirizzo per l'attuazione del Programma e ha raccolto le indicazioni relative in particolare alla necessità di garantire adeguatezza nell'offerta dei servizi, il potenziamento della offerta di servizi specialistici di orientamento e dei servizi dedicati all'accompagnamento al lavoro, il ruolo del sistema dell'istruzione e formazione in rapporto agli obiettivi di contrasto al fenomeno dell' early leaving, l'integrazione stretta tra le azioni formative e i fabbisogni del mercato del lavoro, l'aggancio delle misure agli interventi indirizzati allo sviluppo e alla crescita della domanda di lavoro nel sistema delle imprese.
Tali indicazioni sono state recepite nella programmazione degli interventi insieme alla esigenza espressa dal partenariato sociale di partecipazione ai processi attuativi del programma con un ruolo di responsabilità nei sistemi di monitoraggio e valutazione essenziali al coinvolgimento dello stesso partenariato nella definizione in progress di obiettivi e strumenti della programmazione.

3.2.2 La rete degli operatori nella fase di realizzazione

Per la fase attuativa del piano è stato definito un quadro articolato dei soggetti che realizzano le operazioni e le relazioni che regolano la partecipazione secondo le seguenti direttive specifiche.
Accedono al Programma operatori e organismi pubblici e privati che offrono servizi per il lavoro e servizi di istruzione e formazione e che risultano autorizzati e accreditati ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali, distinti, sulla base dei servizi a cui sono abilitati, nelle tre diverse categorie di: "servizi competenti" abilitati alla presa in carico e alla definizione dei piani di intervento personalizzato; "organismi di istruzione e formazione" che in partenariato con i servizi competenti offrono a catalogo o nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione i propri servizi formativi; gli "altri operatori" che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative riguardanti di norma l'informazione, l'accoglienza e l'orientamento.
La partecipazione è ammessa su istanza di adesione dell'operatore in possesso dei requisiti specifici richiesti da Programma secondo modalità disciplinate con specifici atti amministrativi.
Accedono al Programma le imprese potenziali beneficiarie di incentivi e di altri aiuti all'occupazione secondo le modalità definite con specifici atti amministrativi.
I soggetti che in qualità di servizi competenti potranno direttamente attivare le doti e i piani di intervento personalizzato previsti dal Piano regionale di attuazione sono individuati nell'ambito dei Centri per l'Impiego e degli operatori pubblici e privati autorizzati di cui all'art.4 del Dlgs 276/2003, accreditati ai sensi della DGR 242/2013 e iscritti nella sezione C del relativo Elenco Regionale. Potranno inoltre erogare i servizi previsti dal programma Garanzia Giovani in partenariato con i servizi competenti gli enti di formazione e gli altri operatori autorizzati ai sensi dell'art.6 del Dlgs

276/2003 e accreditati ai sensi della DGR 242/2013.
Con riferimento alle azioni formative I Poli tecnico professionali partecipano al Programma nell'ambito delle operazioni in esso previste che rientrano nei rispettivi programmi di rete e che riguardano la platea di allievi in uscita dai propri percorsi di istruzione e formazione ovvero le platee di giovani destinatari indicate nei rispettivi programmi di rete.
Gli organismi della formazione partecipano al Programma attraverso l'offerta di percorsi formativi presentata nel Catalogo Regionale della formazione destinato al programma Garanzia Giovani della regione Campania e costituito con apposito atto amministrativo. Detti organismi sono autorizzati ad attivare i percorsi formativi a catalogo nei confronti dei giovani attraverso accordi formalizzati di collaborazione con i servizi competenti e nell'ambito dei Piani di intervento personalizzato da questi definiti.
Gli istituti scolastici superiori e le università potranno partecipare al programma sia in qualità di servizi di placement per gli studenti in uscita dai percorsi di istruzione sia in qualità di organismi di istruzione e formazione accreditati.
Riveste inoltre una fondamentale importanza l'infrastrutturazione del territorio in termini di un'ampia e coerente rete di operatori cui affidare l'azione di informazione e di promozione delle opportunità offerte dalla Garanzia Giovani. In questa operazione un ruolo centrale è attribuito ai centri e agli sportelli sportelli informagiovani caratterizzati da un esteso presidio del territorio che fa capo ai comuni e alle province e da un'architettura di rete che la Regione coordina e indirizza.
Infine è previsto un coinvolgimento nel programma di organizzazioni e associazioni giovanili finalizzata alla promozione e facilitazione di interventi su misura per le effettive esigenze dei giovani. Nel rivolgersi a giovani che affrontano sfide più complesse (come qualifiche scarse o nulle, disabilità, dipendenze, ecc.) è prevista la costituzione di partenariati tra servizi per l'impiego e altri servizi di sostegno ai giovani.

3.2.3 Il tavolo con le parti sociali per le attività di monitoraggio e valutazione

E' costituito un organismo specifico con la partecipazione delle rappresentanze istituzionali e sociali e delle rappresentanze degli operatori dei servizi con il compito di determinare procedure, metodologie, contenuti e linee di indirizzo e di monitorare ex ante in itinere ed ex post gli interventi attuati.

3.2.4 I livelli di responsabilità nella *governance*

In considerazione della natura del Programma operativo nazionale presso il Ministero del Lavoro che designa la Regione quale Organismo Intermedio, la governance del programma prevede che la Direzione generale della Programmazione Economica e del Turismo, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE, ha il compito di assumere tutte le iniziative necessarie per l'attuazione degli indirizzi, la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha la responsabilità dell'attuazione del Programma, la gestione del flusso informativo è affidata all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione, mentre le attività di monitoraggio e valutazione sono affidate al tavolo con le parti sociali istituito presso l'Assessorato al Lavoro.

3.3 Destinatari e risorse finanziarie

I destinatari della Garanzia sono i giovani nella fascia di età 15-24, da intercettare entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.
In base ai dati contenuti nel Programma Nazionale i destinatari in Campania sono (valori in migliaia):

	Popol.15-24	Non occ.15 -24	NEET 15-24	Non occ. 24-29	NEET 24-29
Giovani in Campania	1.122	650	225	384	172

In coerenza con il Piano Nazionale, il Programma Campania prevede di estendere alcune misure del programma ai giovani di età compresa tra 25 e 29 anni, nella prospettiva di aprire completamente a questo target nei successivi sei mesi dall'avvio, con priorità per il gruppo NEET (172 mila).
In fase di programmazione regionale è stato considerata come gruppo target la popolazione giovane in età 15-24 anni rilevata dalle anagrafi dei centri per l'impiego fornite dalle Province campane.
I dati relativi a questa popolazione che conta 224 mila giovani sono illustrati nella tabella che segue:

Popolazione in età 15-24 anni registrata nella anagrafe dei centri per l'impiego in Campania

stato occupazionale	maschi	femmine	totale
disoccupato	27.451	17.689	45.140
inattivo	30.891	20.918	51.809
inoccupato	66.276	61.191	127.467
Totale	124.618	99.798	224.416

Tavola 3: Finanziamento della Garanzia Giovani

Fonti e livelli di finanziamento								
Nome della riforma/iniziativa	**YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)**	**altri Fondi nazionali (PAC)**	**Fondi Regionali/locali**	**Fondi privati**	**POR FSE 2014-2020**	**Totale**	**N. di beneficiari previsti**	**Costo per beneficiario**
1-A Accoglienza e informazioni sul programma							295.588	gratuito
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	10.880.000	1.500.000			5.000.000	17.380.000	255.588	68
1-C Orientamento specialistico o di II livello	25.600.000				15.000.000	40.600.000	253.750	160
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	24.410.955	20.000.000			20.000.000	64.410.955	20.000	3.221
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		17.826.000			20.000.000	37.826.000	20.000	1.891
3 Accompagnamento al lavoro	21.200.000				-	21.200.000	17.391	1.219
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		15.000.000			10.000.000	25.000.000	2.500	10.000
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere		15.000.000			10.000.000	25.000.000	2.500	10.000
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	3.000.000				20.000.000	23.000.000	3.833	6.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	50.420.000	42.000.000			30.000.000	122.420.000	34.977	3.500
6 Servizio civile	25.000.000				-	25.000.000	4.167	6.000
7.1 Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa	2.500.000				30.000.000	50.680.000	1000	50680
7.2 Supporto per l'accesso al credito agevolato	18.180.000							
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	0	8.000.000			10.000.000	18.000.000	3.600	5.000
9. Bonus occupazionale	10.420.000	130.000.000			25.000.000	165.420.000	34.149	4.844
Totale	**191.610.955**	**249.326.000**	**0**	**0**	**195.000.000**	**635.936.955**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

4 Misure

4.1 1-A - Accoglienza e informazioni sul programma

La misura ha l'obiettivo di raggiungere i potenziali destinatari con un'informazione facilmente accessibile e specifica rispetto ai servizi e alle opportunità disponibili e rispetto alle modalità di adesione e fruizione della garanzia. Il servizio ha carattere universale.

- ***Azioni previste***
  - Informazione sul Programma YG, sui servizi e le misure disponibili;
  - Informazioni sulla rete dei servizi competenti;
  - Informazione sulle modalità di accesso e di fruizione, nell'ambito della rete territoriale del lavoro e della formazione;
  - Informazioni sugli adempimenti amministrativi legati alla relazione formalizzata con i servizi competenti.
  - Rilevazione e registrazione nel sistema informativo dei dati richiesti per l'adesione "assistita" del giovane al Programma.

- ***Target***

  Il servizio è rivolto a tutti i giovani target della Youth Guarantee (a carattere universale) ed è propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure. Target stimato 295.000 giovani.

- ***Parametro di costo***

  Nessuna riconoscibilità economica sul Programma YG

- ***Principali attori coinvolti***

  Oltre ai Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale partecipano all'attuazione per le funzioni di supporto ai giovani nelle fasi di prima informazione e accoglienza. i centri e gli sportelli informagiovani, i servizi di orientamento dei poli tecnico professionali e delle scuole, i servizi di orientamento e di placement universitari, i servizi informativi delle camere di commercio, gli enti di formazione. Un ruolo centrale è attribuito ai servizi informagiovani la cui prerogativa è diffondere informazioni nei diversi settori di interesse giovanile in modo da essere facilmente ed immediatamente utilizzabili dall'utente. Nelle funzioni di informazione potranno essere coinvolti in partenariato con i servizi competenti le associazioni e organizzazioni giovanili. Nei confronti dei giovani che affrontano sfide più complesse (come qualifiche scarse o nulle, disabilità, dipendenze, ecc.) è prevista la costituzione di partenariati tra servizi per l'impiego e altri servizi di sostegno ai giovani.

- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi***

  La realizzazione delle attività riferite alla misura deve essere regolarmente segnalata da tutti gli operatori abilitati alla realizzazione ed indicata contestualmente alla prima attività riguardante le ulteriori misure del piano cn indicazione dell'operatore che l'ha realizzata qualora diverso da un servizio competente.

- ***Modalità di attuazione***

  E' stata contemplata per tali operatori una funzione di supporto nella divulgazione del programma e delle iniziative messe in campo. L'accreditamento alla piattaforma regionale darà accesso ad una specifica funzionalità di supporto dell'utente nell'adesione diretta al programma Garanzia Giovani mediante operatore.

- ***Risultati attesi/prodotti***

  Giovani informati sulle opportunità e i servizi previsti dal Programma YG in ambito regionale; coinvolcimento dei giovani drop outs e delle fasce di esclusione sociale.

4.2 1-B - Accoglienza, presa in carico, orientamento

La misura ha l'obiettivo di sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire, entro 4 mesi, una proposta di proseguimento degli studi, di tirocinio o di lavoro. Il percorso individuale dovrà essere sempre definito congiuntamente dal giovane e dal servizio competente, essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali (*profiling*) dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Piano di intervento personalizzato).

- ***Azioni previste***
  - Formalizzazione della adesione del giovane al programma e completamento anche in via telematica degli adempimenti collegati alla scheda anagrafico-professionale da notificare e conferire per competenza al centro per l'impiego territorialmente interessato;
  - Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro e ai titoli di studio più funzionali;
  - Valutazione della tipologia di bisogno espresso dal giovane e, come definito nelle sue componenti, individuazione del profiling del giovane;
  - Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte dalla Youth Guarantee;
  - Stipula del Piano di intervento personalizzato (Patto di servizio) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
  - Rimando eventuale ad altri operatori abilitati ad erogare i servizi successivi e a gestire le misure Specialistiche;
  - Assistenza tecnico-operativa per lo sviluppo di competenze quali ad esempio parlare in pubblico, sostenere un colloquio individuale; invio del curriculum ecc.;
- ***Target***

  Il servizio è rivolto a tutti i giovani destinatari della Youth Guarantee (a carattere universale) su istanza di adesione al programma. Target stimato 295.000 giovani.
- ***Parametro di costo***

  UCS nazionale UCS: 34 euro/h per min 60 min - max 120 min
- ***Principali attori coinvolti***

  Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale
  46 Centri per l'Impiego con 730 operatori; 40 operatori APL accreditati. Altri operatori accreditati in partenariato con i servizi competenti.
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati***

  Alle strutture pubbliche e private accreditate sono riconosciute le funzioni di gestione dei servizi di intermediazione, preselezione, di promozione di iniziative e interventi di politiche attive del lavoro. Il ruolo dei servizi competenti nell'ambito del programma "Garanzia giovani" sarà centrato nella completa gestione del giovane e ogni servizio avrà accesso alla piattaforma regionale di cliclavoro mediante il profilo già abilitato con una serie di nuove e specifiche funzionalità che prevedono: Presa in carico dell'utente (conferma adesione e compilazione SAP) in collegamento con il SIL provinciale mediante la piattaforma regionale cliclavoro; Definizione e invio del Piano di intervento personalizzato per l'autorizzazione all'erogazione delle attività; Invio degli elementi costituenti l'Allegato 6 della Scheda Anagrafico Professionale. Si renderà disponibile un monitoraggio costante del percorso per la verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti e concordati con l'utente; Funzionalità di definizione del profiling dell'utente sulla base delle informazioni contenute nella SAP dell'utente mediante la piattaforma regionale cliclavoro.
- ***Modalità di attuazione.***

  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a processo
- ***Risultati attesi/prodotti***

  Il servizio propedeutico all'accesso agli eventuali servizi successivi e alle misure. Il prodotto principale è costituito dai Piani di intervento personalizzato (Patto di Servizio) che definiscono i percorsi di attivazione.
  Profiling del NEET.

4.3 1-C - Orientamento specialistico o di II livello

Obiettivo/finalità

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. In generale l'orientamento di secondo livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo umano che integra il problema specifico della sfera formativa e lavorativa nel ciclo di vita della persona. Questa azione risponde al bisogno di riflettere sulla propria esperienza per progettare cambiamenti e/o sviluppi futuri e richiede:
Una motivazione personale a mettersi in gioco in modo aperto e critico;
La disponibilità ad attivare un processo che non può essere strutturato in tempi rigidi e predefiniti;
La presenza di condizioni oggettive favorevoli (per esempio, il fatto di non avere esigenze economiche impellenti da risolvere attraverso l'inserimento lavorativo di qualsiasi tipo).
L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro, con necessità di costruire una progettualità professionale collocata in una prospettiva temporale non necessariamente immediata e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita ecc…

Descrizione Attività

Un processo orientativo di II livello si articola essenzialmente in tre fasi:
I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
II fase; Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane.
III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc.) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (famigliari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.
A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

- Colloqui individuali. Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.
- Laboratori di gruppo. I laboratori - per gruppi non superiori a tre persone - possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe.
- Griglie e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.
- Questionari e strumenti di analisi validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Si fa presente tuttavia che in genere gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali.
- Attività back office. Max 2 ore eventuali. Ad es. esempio preparazione documentazione per laboratori di gruppo/certificazione delle competenze;
- Certificazione delle competenze (per un massimo di 8 ore);
- Attività di orientamento specialistico relative alla misura Servizio Civile come definito dal DD 227/II/2015 del 2 luglio 2015, sono ammissibili attività di orientamento specialistico nell'ambito delle attività previste dalla scheda 1-C (sia per le attività di front office che di back office) con opportuno tracciamento delle spese sostenute ed entro i limiti di durata e dei parametri di costo indicati nella scheda 1-C.

Durata

Fino a 4 h per i giovani registrati a partire dal 01/03/2016 (più un massimo di 8 ore per la certificazione delle competenze).

Parametro di costo

UCS: 35,50 euro/h

Output

I principali risultati sono essenzialmente riconducibili sia nell'ambito formativo e di sviluppo personale professionale sia nell'ambito relativo all'attivazione del giovane nel mercato del lavoro (occupabilità del soggetto). I risultati sono relativi a:

- Ricostruzione e valorizzazione delle esperienza di vita e di lavoro;

- Formalizzazione delle competenze acquisite e la loro rielaborazione consapevole in termini di spendibilità in altri contesti;
- Il rafforzamento e lo sviluppo della identità personale e lavorativa attraverso un processo di attribuzione di significato alla propria esperienza di vita professionale e personale;
- Costruzione di un progetto professionale e personale coerente con i valori e le scelte di vita del beneficiario e in sintonia con l'ambiente socio-lavorativo di riferimento. Al progetto può aggiungersi un piano di azione che consenta al beneficiario di definire le tappe e le modalità da mettere in atto nel breve e medio termine per realizzare quanto è stato definito.

Principali attori coinvolti

Enti e strutture, pubblici e privati, che erogano servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro in ambito regionale (nello specifico centri accreditati; centri di orientamento pubblici e privati; Col, CPI, centri di bilancio delle competenze, ecc.).

4.4 2-A - Formazione mirata all'inserimento lavorativo

Obiettivo della misura è fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese.

- ***Azioni previste***
  Partecipazione a corsi di formazione individuali o collettivi.
- ***Target***
  Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma che necessitano di un rafforzamento del profilo formativo. Target stimato 20.000 giovani.
- ***Parametro di costo***
  UCS nazionale; UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,80; Durata Da 50 h a 200 h; importo massimo finanziabile € 4.000 70% a processo, 30% a risultato occupazionale entro 120 giorni dalla fine del corso.
- ***Principali attori coinvolti***
  Enti accreditati dalla Regione Campania per i servizi di istruzione e formazione e iscritti nelle sezioni A e B dell'elenco Regionale
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***
  Gli enti accreditati partecipano al programma esponendo i servizi offerti nel catalogo regionale della formazione attivato per il programma; gli enti offrono i servizi formativi a catalogo e li erogano nell'ambito dei PIP in convenzione con i servizi competenti
- ***Modalità di attuazione***
  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a processo.
- ***Risultati attesi/prodotti***
  Formazione non generalista;
  Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

4.5 2-B - Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi

Obiettivo della misura è reinserire i giovani in obbligo formativo in percorsi di istruzione e formazione professionale, allo scopo di consolidare le conoscenze di base e favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro e nella società. La misura viene finanziata con i Fondi Pac e le risorse FSE della programmazione 2014-2020

- ***Azioni previste***
  Partecipazione a corsi di istruzione e formazione professionale.
- ***Target***
  Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età inferiore a 19 anni, privi di qualifica o diploma. Target stimato 20.000 giovani.
- ***Parametro di costo***
  UCS nazionale; UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,80; Durata un anno
- ***Principali attori coinvolti***
  Poli tecnico professionali; Istituti Professionali ed Enti accreditati dalla Regione Campania per i servizi di istruzione e formazione e iscritti nella sezione A dell'elenco Regionale
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***
  Gli enti accreditati partecipano al programma nell'ambito dei programmi di rete dei Poli tecnico professionali e delle azioni collegate ai percorsi IeFP attivati dalla regione Campania. I servizi formativi sono attuati nell'ambito dei PIP in convenzione con i servizi competenti.
- ***Modalità di attuazione***
  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a processo.
- ***Risultati attesi/prodotti***
  Formazione non generalista;
  Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

4.6 3 - Accompagnamento al lavoro

Obiettivo della misura è progettare e attivare le misure di inserimento lavorativo, sostenendo il giovane nelle fasi di avvio e ingresso alle esperienze di lavoro e tirocinio, attraverso: scouting delle opportunità; definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e tutoring; matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del giovane.

- ***Azioni previste***
  - scouting delle opportunità occupazionali;
  - promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
  - pre-selezione;
  - accesso alle misure individuate;
  - accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
  - accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
  - assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
  - assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).
- ***Target***
  Il servizio è rivolto ai giovani interessati e pronti per disponibilità, attitudine e profilo professionale ad un inserimento nel mercato del lavoro a condizioni anche "flessibili" e accompagnate da incentivi all'assunzione. Target stimato 32.000 giovani.
- ***Parametro di costo***
  Il servizio erogato sarà rimborsato al conseguimento del risultato, secondo la tabella che segue.
  In funzione della categoria di profilazione del giovane, gli importi relativi saranno erogati in maniera differenziata e con conseguente diversa intensità.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi	600	800	1.000	1.200

- ***Principali attori coinvolti***
  Centri per l'Impiego e altri soggetti autorizzati e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito regionale
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***
  I Centri per l'impiego e gli operatori accreditati come servizi competenti partecipano al programma nell'ambito dei PIP validati dalla Regione
- ***Modalità di attuazione***
  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a risultato.
- ***Risultati attesi/prodotti***
  Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato.

4.7 4-A - Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale

Obiettivo della misura è ridurre la dispersione scolastica dei più giovani permettendogli di conseguire una qualifica e il diploma professionale nell'ambito di un rapporto di lavoro a causa mista rimuovendo i principali ostacoli che rendono poco appetibile l'attivazione del suddetto contratto.

L'Obiettivo è raggiunto attraverso la riduzione del costo del lavoro per l'azienda sulla base di un accordo con le PPSS, il finanziamento della formazione strutturata e la garanzia al giovane di una adeguata indennità collegata alla partecipazione alle attività formative. La misura è finanziata con risorse Pac e con le risorse FSE della programmazione 2014-2020

- ***Azioni previste***
  - Progettazione del Piano Formativo Individuale ed Erogazione della formazione strutturata da svolgersi all'interno dell'impresa o all'esterno, presso Organismi di Formazione e/o Agenzie formative accreditate dalla Regione, e/o Enti Bilaterali
  - Contributi alle imprese artigiane, per l'assunzione dell'apprendista, a supporto delle attività di formazione (L.R. 20/2012) 400 ore annue per tre anni.
- ***Target***

  Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età fino 24 anni, privi di qualifica o diploma. Target stimato 2.500 giovani.
- ***Parametro di costo***

  Contributi a copertura dei costi, del periodo formativo (400 ore annue per tre anni), come da contrattazione di secondo livello - Accordo Interconfederale Regionale del 11 giugno 2013.

  UCS nazionale; UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,80

  È rimborsabile un importo massimo fino a:
  - € 9.000 annui per apprendista minorenne, nei limiti degli aiuti di importanza minore cd "de minimis", come incentivo ai principali attori coinvolti;
  - € 10.000 annui per apprendista maggiorenne, nei limiti degli aiuti di importanza minore cd "de minimis", come incentivo ai principali attori coinvolti.

  In alternativa è previsto il rimborso per attività formativa esterna.
- ***Principali attori coinvolti***

  Organismi di formazione accreditati in ambito regionale. Enti Bilaterali Imprese che assumono apprendisti. Datori di lavoro.
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***

  I servizi competenti e i servizi formativi attuano la misura nell'ambito dei PIP, i servizi formativi in convenzione con i servizi competenti.
- ***Modalità di attuazione***

  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a processo.
- ***Risultati attesi/prodotti***

  Giovane che lavora con un contratto e che consegue un titolo di qualifica professionale triennale o di un diploma professionale.

4.8 4-B - Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere

Obiettivo della misura è Favorire l'inserimento professionale e il conseguimento di una qualificazione professionale di un giovane tra i 17 e i 29 attraverso un contratto di lavoro a causa mista, garantendogli una formazione qualificata. La misura è finanziata con risorse Pac e con le risorse FSE della programmazione 2014-2020.

- ***Azioni previste***
  - Inserimento lavorativo con contratto di apprendistato professionalizzante
  - OB. Operativo A2) per gli incentivi all'assunzione; utilizzo delle somme assegnate alla Regione Campania dalla Divisione II del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per il finanziamento della formazione in apprendistato professionalizzante.
- **Durata**: 1 anno
- ***Target***

  Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età fino 29 anni. Target stimato 2.500 giovani.
- ***Parametro di costo***
  - Incentivi all'assunzione Campania al Lavoro: incentivo alle imprese per l'assunzione di € 5.000 e di € 7.500 per i giovani iscritti alle liste della Legge 68/99, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Avviso "Più Apprendi, Più Lavori".
  - Il costo di ogni azione formativa è data dal parametro del UCS nazionale; UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B); UCS ora/allievo: € 0,80 per il numero delle ore (120 massime ammissibili a finanziamento).
- ***Principali attori coinvolti***

  Organismi di formazione accreditati in ambito regionale. Enti Bilaterali Imprese che assumono apprendisti. Datori di lavoro.
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***

  I servizi competenti e i servizi formativi attuano la misura nell'ambito dei PIP, i servizi formativi in convenzione con i servizi competenti.
- ***Modalità di attuazione***

  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a processo e a risultato.
- ***Risultati attesi/prodotti***

  Inserimento lavorativo del giovane apprendista.

4.9 4-C - Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca

Obiettivo della misura è garantire ai giovani tra i 17 e i 29 assunti con questa tale tipologia di contratto, una formazione coerente con le istanze delle imprese, conseguendo un titolo di studio in alta formazione o svolgendo attività di ricerca, attraverso il riconoscimento alle Università o alle Istituzioni formative e di ricerca dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa..

- ***Azioni previste***

  Progettazione ed erogazione di attività formativa individuale, addizionale al percorso di studio intrapreso dal giovane. Tutoraggio formativo individuale funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito scolastico/universitario/di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.
  Attraverso la collaborazione tra imprese, istituzioni scolastiche ed Università è possibile conseguire:
  Lauree
  Master
  Dottorati di ricerca
  Diplomi ITS
  Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS)
  È inoltre possibile attivare un contratto di Apprendistato di Ricerca non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio.
- ***Target***

  Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani partecipanti al programma di età fino 29 anni. Target stimato 3.833 giovani.
- ***Parametro di costo***

  UCS Nazionale; UCS ora/corso: o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A)
  UCS ora/allievo: € 0,80
  E' rimborsabile un importo fino a € 6.000 annui, a titolo di riconoscimento, alle Università ed agli altri soggetti formatori, dei costi della personalizzazione dell'offerta formativa, comprensivi del rimborso delle spese di iscrizione, ad esclusione degli ITS e IFTS.
- ***Principali attori coinvolti***

  Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca
  Imprese.
- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***

  I servizi competenti e i servizi formativi attuano la misura nell'ambito dei PIP, i servizi formativi in convenzione con i servizi competenti.
- ***Modalità di attuazione***

  La misura è attuata nell'ambito dei PIP validati dalla regione con riconoscimento dei costi per UCS a processo e a risultato.
- ***Risultati attesi/prodotti***

  Giovane che lavora e che consegue un titolo di studio di alta formazione o di ricerca.

4.10 5 - Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica

Obiettivo/finalità
Tirocini: agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati.
Tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale: agevolare i percorsi di tirocinio in mobilità nazionale e transnazionale per favorire esperienze formative e professionali al di fuori del proprio territorio.

Descrizione misura

- Promozione del tirocinio.
- Assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio.
- Riconoscimento dell'indennità al giovane che partecipa a un percorso di tirocinio.
- Erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità.
- Validazione/certificazione delle competenze acquisite.
- Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani che concludono con successo il percorso.

Durata
Tirocini (anche in mobilità geografica nazionale e transnazionale): fino a 6 mesi. Nell'ambito delle linee guida il periodo può essere prolungato.
Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91).
Tali limiti di durata possono essere estesi in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida nazionali sui tirocini, fermo restando il limite massimo di costo globale.

Parametri di costo Tirocini Regionali
All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella nella pagina seguente:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	200	300	400	500

Per il periodo di tirocinio si prevede un'indennità di partecipazione che, a partire dal 01/03/16, sarà composta da un importo sul PON IOG di € 300, da considerarsi come soglia massima, e un importo variabile a carico dell'impresa ospitante in considerazione della normativa regionale di riferimento. L'Amministrazione regionale potrà, nel caso in cui l'indennità prevista dalla normativa regionale coincida con l'importo massimo suindicato, riparametrare in modo proporzionale il contributo pubblico che sarà integrato dal cofinanziamento privato da parte del datore di lavoro. Le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dopo il 1° marzo 2016 secondo il criterio del "tempus regit actum". Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91).

Tirocini in mobilità interregionale
All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	200	300	400	500

- si prevede un'indennità di partecipazione che, a partire dal 01/03/16, sarà composta da un importo sul PON IOG di € 300, da considerarsi come soglia massima, e un importo variabile a carico dell'impresa ospitante in

considerazione della normativa regionale di riferimento. L'Amministrazione regionale potrà, nel caso in cui l'indennità prevista dalla normativa regionale coincida con l'importo massimo suindicato, riparametrare in modo proporzionale il contributo pubblico che sarà integrato dal cofinanziamento privato da parte del datore di lavoro. Le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dopo il 1° marzo 2016 secondo il criterio del "tempus regit actum". Per la durata dei tirocini dei soggetti svantaggiati e disabili si rinvia alla normativa esistente (L. 68/99; L. 381/91);

- un rimborso per la mobilità geografica, parametrato sulla base dei costi del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013 in base alla durata del tirocinio.

Tirocini in mobilità transnazionale

All'ente promotore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la tabella che segue:

	IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
remunerazione a risultato	250	375	500	625

Per il periodo di tirocinio:

un rimborso per la mobilità geografica, parametrato su tabelle di costi standard, elaborati a partire da dati statistici Erasmus + e precedenti.

****

Per i tirocini svolti nell'ambito della Garanzia Giovani e avviati entro il 31/01/2016, è prevista l'erogazione di un super bonus occupazionale, per i datori di lavoro che, dal 01/03/2016 al 31/12/2016, trasformeranno il tirocinio avviato entro il 31/01/2016 in un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Output
Inserimento del giovane in un percorso formativo on the job e attestazione/certificazione delle competenze acquisite.
Inserimento in un posto di lavoro.

Principali attori coinvolti
Soggetti promotori, individuati dalle normative regionali;
Soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio.

4.11 6 - Servizio civile

Obiettivo della misura è Fornire ai giovani fino a 28 anni una serie di conoscenze sui settori d'intervento del servizio civile nazionale e regionale (assistenza alle persone; protezione civile, ambiente, beni culturali, educazione e promozione culturale) e competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, braistorming) che aumentino l'autostima e facilitino l'ingresso sul mercato del lavoro dei soggetti interessati.

- ***Azioni previste***

  La misura si propone l'attivazione di percorsi di servizio civile (L. 64/2001) per giovani cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, della durata di 12 mesi e nel rispetto della normativa in materia di orario prevista per l'istituto in questione. In coerenza con le finalità dell'istituto, i percorsi sono finalizzati - tra l'altro - nel contesto specifico, a contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani (S.C.N.R.), mediante attività svolte anche presso enti ed amministrazioni operanti all'estero sulla base dello specifico Piano di Intervento Personalizzato (P.I.P.)

  L'obiettivo è stimolare la capacità di operare sia sul piano individuale che sociale, acquisendo versatilità, decisionalità e responsabilità e adottando atteggiamenti e comportamenti positivi atti ad acquisire competenze dirette alla social innovation.

  Il soggetto è seguito nelle sue attività da un tutor (Operatore Locale di Progetto) e da altre figure che ne facilitano l'ingresso nel programma.

  Allo scopo, si prevede, l'organizzazione delle attività di formazione iniziale dei volontari. L'art. 11 del D. Lgs. 77/2002 prevede il coinvolgimento dei volontari in attività di formazione della durata di almeno 80 ore (fase di formazione generale al servizio – min. 30 ore e una fase di formazione specifica min. 50 ore).

- ***Target***

  Il servizio è rivolto prioritariamente ai giovani cittadini italiani di età compresa tra i 18 e i 28 anni in possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 3 del D. Lgs. 77/2002 e per i quali non si presentino le cause di esclusione previste dallo stesso articolo e dalle altre norme in materia. Target stimato 5.000 giovani.

- ***Parametro di costo***

  5.900 euro su base annua per ogni volontario.

  Nel caso in cui un soggetto ospitante (non avente natura pubblica) assuma il prestatore di servizio civile con contratto di lavoro subordinato entro 60 gg dalla conclusione del servizio, al datore di lavoro spetta, ove previsto, il bonus di cui alla scheda 9.

  In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale part-time.

  Durata 12 mesi

- ***Principali attori coinvolti***

  Istituzioni formative/Università/Centri di Ricerca

  Imprese.

- ***Modalità di coinvolgimento dei servizi pubblici e privati***

  Soggetti pubblici e privati accreditati all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome del Servizio Civile Nazionale.

  Un ruolo decisivo per la diffusione delle informazioni sulle opportunità di servizio civile, sulle caratteristiche dello strumento e sulle modalità di attivazione sarà svolto dalle stesse organizzazioni giovanili, quali associazioni e Forum della Gioventù, attraverso modelli di intervento che prevedano lo scambio di informazioni tra pari anche all'interno di percorsi di mentoring e di strategie fondate sui principi della Peer Education. .

- ***Modalità di attuazione***
- In coerenza con quanto previsto dalla convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania, l'attuazione della misura richiede:
  - l'aggiornamento dell'elenco dei soggetti iscritti nel registro/i dei soggetti accreditati;
  - la pubblicazione di bandi per gli enti di Servizio Civile;
  - la pubblicazione di bandi per la selezione dei volontari da impiegare nel territorio regionale;
  - la formazione e il sostegno per le figure professionali previste dall'UNSC;
  - la valutazione, l'approvazione, il monitoraggio, il controllo e la verifica dell'attuazione dei progetti di servizio civile;
  - la formazione dei volontari del servizio civile;
  - l'identificazione e la certificazione delle competenze anche innovative (social innovation) acquisite in uscita dai percorsi di servizio civile;
  - la definizione delle modalità per il riconoscimento di crediti formativi;

- o l’attività di orientamento/accompagnamento al lavoro in uscita dai percorsi anche attraverso l'invio a servizi specializzati;
- o l’attività di informazione e comunicazione.

- ***Risultati attesi/prodotti***

  Maggiori conoscenze e maggiori competenze acquisite durante il servizio.

- ***Interventi di informazione e pubblicità:***

  Il canale della cooperazione applicativa assicura l’accesso alle informazioni e ai servizi in modo univoco sia attraverso la piattaforma nazionale sia tramite i vari portali partecipanti alla rete, nonché mediante l’integrazione dei contenuti generati dagli spazi dedicati nei principali social network e dalla sezione dedicata allo scambio diretto da parte dei giovani. Nello specifico, l’area informativa verrà alimentata dai siti internet dei principali attori coinvolti nelle diverse fasi di promozione e diffusione, progettazione ed attuazione a cura degli enti titolari dei progetti approvati e finanziati.

4.12 **7.1 - Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa**

Finalità generale

Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previste dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) per i giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1.

Obiettivo operativo

Sostenere lo sviluppo ed il perfezionamento delle attitudini all'attività di impresa e le relative capacità/conoscenze, rivolte all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero.

Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimprenditorialità e/o autoimpiego.

La Misura 7.1 si intende complementare e propedeutica alla Misura 7.2, assolvendo allo scopo unitario di fornire sostegno (formativo per la Misura 7.1, finanziario per la Misura 7.2) per la creazione di impresa o l'avvio di attività autonoma.

Territori interessati

Intero territorio regionale.

Si precisa che in ogni caso troverà applicazione la regola della contendibilità dei servizi, con modalità analoghe a quelle previste e già operanti a valere sulle altre Misure del PON IOG.

Destinatari finali

Giovani NEET che, anche attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici).

In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.

I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.

Azioni previste

Ai giovani già indirizzati (nel corso delle azioni preliminari di accoglienza e inserimento al Programma) verso prospettive imprenditoriali verranno offerti percorsi mirati di formazione specialistica e di affiancamento consulenziale, eventualmente anche nella fase dello start-up.

Modalità di attuazione

La Regione può prevedere azioni mirate e personalizzate di accompagnamento allo start up di impresa, come ad esempio:

- percorsi specialistici mirati e consulenza specialistica (coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale), ivi incluso il rinvio ai CPI;
- formazione per il business plan (definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze/competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di marketing territoriale e piani di comunicazione, etc…);
- assistenza personalizzata per la stesura del business plan, con affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
- servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi – anche rispetto agli enti previdenziali, supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi, supporto in materia di proprietà intellettuale, etc.).

In questa fase la Regione, anche utilizzando modelli e strumenti già sperimentati positivamente, può prevedere:

- l'erogazione di voucher formativi (spendibili presso enti accreditati o altri soggetti aventi le necessarie

competenze ed esperienze);

- la pubblicazione di bandi a sportello (definendo un ordine di priorità nella valutazione delle domande), avvisi pubblici per l'erogazione dei servizi di accompagnamento, etc;
- l'erogazione di servizi da parte di strutture in house alle Amministrazioni Regionali, con esperienza in azioni di animazione territoriale e imprenditoriale.

Output

Output dei percorsi saranno:

- business plan, per il quale potrà essere prestato affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- documento di accompagnamento relativo al giovane Neet, con assessment delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post start-up di impresa (Format del documento di accompagnamento circolarizzato dal Ministero) ;
- scheda di riepilogo/ timesheet delle attività di accompagnamento erogate e fruite.

Principali attori coinvolti

- servizi per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attivati presso i CPI
- altri soggetti accreditati presso la Regione/P.A. per i servizi al lavoro, Regioni ed Enti locali – in particolare i SUAP (Sportelli Unici per le Attività Produttive)
- enti e strutture in house regionali/provinciali
- Unioncamere e Camere di Commercio
- INVITALIA
- Ente nazionale per il microcredito
- Associazioni rappresentanti dei professionisti e delle loro casse di previdenza
- Associazioni datoriali
- soggetti pubblici e privati che eroghino servizi di consulenza,
- Enti Bilaterali
- Università, enti di formazione di secondo livello, enti di formazione specialistica accreditati a livello regionale, Centri di ricerca, e tutti gli altri soggetti in possesso di specifico know how etc.

Durata

La durata è variabile a seconda della diversa tipologia di servizi da erogare.

Per la misura è prevista una durata di circa 60/80 ore complessive, ed in ogni caso di non più di 200 ore (limite massimo previsto anche dalla misura "formazione per l'inserimento lavorativo"), suddivise per fase di accompagnamento (sia in modalità one to one nei percorsi personalizzati sia per attività di formazione e tutoring di gruppo, per gruppi non superiori a tre persone).

Parametro di costo

Il parametro di costo per le attività erogate è il seguente: UCS pari a € 40/h.

Le spese possono essere riconosciute secondo la seguente modalità:

- il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte;
- la restante percentuale fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alla condizionalità della realizzazione degli output previsti dalla presente scheda e da altri output aggiuntivi previsti dai PAR o dagli Avvisi.

La Regione è inoltre libera di prevedere un termine dall'avvio delle attività di cui alla Misura 7.1 entro il quale debba essere presentato il piano di impresa per accedere alle agevolazioni (ad esempio, 6 mesi).

Settori ammissibili

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi alle imprese;
- manifatturiere e artigiane;
- associazioni e società di professionisti;

- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di franchising.

Sono esclusi i settori della pesca e della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica.
Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

Tipologia di aiuto
La Misura 7.1 prevede l'attivazione di interventi di accompagnamento/servizi di sostegno allo start up di impresa e pertanto rientra nella disciplina degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

4.13 **7.2 - Supporto per l'accesso al credito agevolato**

Finalità generale
Nell'ambito degli interventi di sostegno all'occupazione giovanile previste dal Piano Europeo "Garanzia Giovani", finalità della presente Misura è fornire supporto all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (ad esclusione del contributo a fondo perduto) ai giovani NEET che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e che al momento della registrazione abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.
Il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso formativo, diversamente, deve essere verificato all'atto della presa in carico e deve essere posseduto dal NEET durante tutto il percorso del giovane avviato alla Misura 7.1. Resta inteso che il requisito della non occupazione viene meno nel momento in cui il NEET intraprenda effettivamente un'iniziativa di lavoro autonomo o un'attività di impresa.

Obiettivo operativo
Sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, promosse da giovani (NEET), anche attraverso la concessione di finanziamenti agevolati.
Lo scopo è offrire servizi integrati e mirati e promuovere la realizzazione di progetti per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali (da individuarsi già alla presentazione della domanda) ovvero progetti che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

Territori interessati
Intero territorio regionale.
Con particolare riferimento al Fondo SELFIEmployment (cfr. scheda operativa del Fondo rotativo nazionale), si precisa che in ogni caso troverà applicazione la regola della contendibilità dei servizi, con modalità analoghe a quelle previste e già operanti a valere sulle altre Misure del PON IOG.

Destinatari finali
Giovani NEET che, attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici).
In caso contrario, è previsto il rinvio del giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.
I soggetti destinatari, pertanto, intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, ivi comprese le associazioni e società di professionisti.
Nel caso di avvio di Microimprese (Raccomandazione 2003/361/CE, Allegato - Articolo 2, comma 3) esse:

- possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma societaria, di persona e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate);
- possono anche avere la forma di associazioni tra professionisti. Oltre all'avvio di nuova impresa, è ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di lavoro autonomo e di impresa, come sopra evidenziati.

Le iniziative in forma societaria devono essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente - di soci e di capitale - da NEET. In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

Azioni previste
A supporto dei giovani avviati ai percorsi per la realizzazione di un'idea imprenditoriale vengono messi a disposizione appositi strumenti finanziari che facilitino l'accesso al credito.

Modalità di attuazione
Le Regione aderisce allo strumento finanziario Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment, realizzato dal Ministero del Lavoro e gestito da Invitalia SpA (cfr scheda di dettaglio), conferendo risorse proprie (IOG e/o altro).

Principali attori coinvolti
A livello nazionale, si veda la scheda di dettaglio SELFIEmployment.

Durata
Il sostegno finanziario delle iniziative imprenditoriali dovrà essere necessariamente erogato entro il 31/12/2018, termine ultimo di ammissibilità della spesa del PON IOG.
Al fine di ridurre il rischio connesso all'avvio di nuove imprese, si garantiscano servizi di sostegno (cfr. infra "Sostegno successivo allo start up") per i primi 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto di finanziamento.
In ogni caso, le azioni di supporto e tutoraggio successive all'erogazione del beneficio finanziario devono concludersi

entro il periodo di durata dell'intervento, ed essere comunque coerenti con le caratteristiche del progetto finanziato.

Parametro di costo
(cfr scheda di dettaglio)

Settori ammissibili
Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, quali ad esempio:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi alle imprese;
- manifatturiere e artigiane;
- associazioni e società di professionisti;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di
- franchising.

Sono esclusi i settori della pesca e dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, della sanità, nonché progetti che vedano la partecipazione come partner aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica. In generale, sono da escludersi le attività che si riferiscono a settori esclusi dall'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.
Non sono agevolabili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

Tipologia di aiuto
I prodotti erogati dallo Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment sono rappresentati nella scheda di dettaglio.

Progetti finanziabili
Le domande di accesso ai finanziamenti del Fondo devono avere ad oggetto la creazione di nuove iniziative imprenditoriali, anche attraverso il rilevamento di microimprese già esistenti o l'acquisizione di rami di esse.

Sostegno successivo all'erogazione del sostegno finanziario
(cfr scheda di dettaglio)

FONDO ROTATIVO NAZIONALE SELFIEMPLOYEMENT
SCHEDA OPERATIVA DI DETTAGLIO

Finalità generale e costituzione del Fondo
Il Fondo SELFIEmployment è uno strumento finanziario ai sensi degli artt. 37-46 del Regolamento 1303/2013. SELFIEmployment intende supportare finanziariamente i NEET che abbiano concluso con successo i percorsi di formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego di cui alla Misura 7.1, fornendo loro un contributo finanziario rimborsabile.
A seguito del completamento della valutazione ex ante sugli strumenti finanziari prevista dall'art. 37(2) del Reg. 1303/2013, SELFIEmployment è stato costituito con apposito Accordo di finanziamento tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e INVITALIA, soggetto gestore designato, stipulato in data 11 dicembre 2015.

Dotazione finanziaria
Le risorse destinate dalla Regione a SELFIEmployment (PAR IOG, POR o altre risorse) sono destinate ai NEET residenti nel territorio della Campania.

Prodotti erogati e caratteristiche tecniche
SELFIEmployment finanzierà iniziative con piani di investimento inclusi tra 5.000 e 50.000 euro attraverso la concessione di prestiti a tasso zero. I prestiti a tasso zero sono così ripartiti:

- **microcredito**, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 5.000 ed i 25.000 euro;
- **microcredito esteso**, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 25.001 ed i 35.000 euro;
- **piccoli prestiti**, per iniziative con piani di investimento inclusi tra i 35.001 ed i 50.000 euro.

Il finanziamento consiste in un mutuo a tasso zero della durata di 7 anni rimborsabile con rate mensili posticipate.

Il piano di ammortamento decorre dal sesto mese successivo alla data di erogazione del finanziamento (o dal mese successivo all'erogazione del saldo nel caso di cui alla lett. c).
Il sostegno finalizzato alla creazione di nuove imprese potrà assumere la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato.
Non sono richieste garanzie all'atto di presentazione della domanda; saranno previste delle apposite polizze sui beni oggetto del finanziamento.

Governance
Il Soggetto Gestore di SELFIEmployment è INVITALIA SpA, individuato in coerenza con i criteri di selezione di cui all'art. 7 del Reg. 480/2014.
INVITALIA gestisce l'intero percorso: cura la predisposizione, sotto supervisione del Ministero, degli Avvisi pubblici per la presentazione delle domande di finanziamento, l'istruttoria delle stesse e la selezione dei progetti ammissibili al finanziamento.
Invitalia gestisce altresì il processo di erogazione del sostegno finanziario ai NEET, il monitoraggio delle iniziative finanziate e il controllo periodico delle stesse.
Invitalia riporta periodicamente al Ministero ed alle Regioni/P.A. l'avanzamento finanziario e fisico delle attività, suddivise per fonte di finanziamento.
È previsto un Comitato di Investimento, con funzioni di vigilanza e indirizzo, composto da rappresentanti del Ministero e delle Regioni che hanno conferito risorse al Fondo.

Destinatari e modalità di accesso
Soggetti proponenti sono i NEET che alla data di presentazione della domanda siano residenti sul territorio nazionale, privi di occupazione, non inseriti in percorsi di studio o formazione, che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e concluso il percorso di accompagnamento di cui alla misura 7.1 del PON IOG (nazionale o regionale).
Iniziative ammissibili saranno le seguenti:

- imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove, associazioni professionali e società tra professionisti costituite da non più di 12 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda purché inattive;
- imprese individuali, società di persone, società cooperative con un numero di soci non superiore a nove non ancora costituite, a condizione che si costituiscano entro 60 giorni dall'eventuale provvedimento di ammissione.

Le forme societarie/associative possono essere le seguenti:

- imprese individuali;
- società di persone;
- società cooperative con un numero di soci non superiore a nove;
- associazioni professionali e società tra professionisti.

La modalità di accesso a SELFIEmployment sarà telematica, attraverso un'apposita sezione dedicata sul sito web di Invitalia (saranno presenti altresì dei link sul portale nazionale Garanzia Giovani; anche le Regioni/P.A. potranno inserire i link nei loro portali).

Sostegno successivo all'erogazione del beneficio finanziario
Al fine di ridurre il rischio di avvio di nuove iniziative imprenditoriali, Invitalia erogherà dei servizi di sostegno successivi alla concessione dell'agevolazione (tutoraggio). Tali servizi avranno una durata variabile, a seconda delle esigenze di supporto emerse, e comunque minima di 12 mesi. Il sostegno potrà concretizzarsi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti attività:

a) analisi delle soluzioni per l'avvio del processo di produzione/erogazione;
b) implementazione del modello di amministrazione dell'impresa, sotto il profilo della gestione contabile, della gestione finanziaria, della gestione del personale;
c) individuazione delle tecnologie più avanzate per innalzare la produttività dell'attività;
d) definizione dei prezzi e delle strategie di vendita;
e) soluzione di problemi legali, fiscali e amministrativi;
f) svolgimento delle attività di rendicontazione delle spese.

4.14 **8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale**

Obiettivi e finalità
Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.
È centrale il ruolo dei Servizi competenti, anche attraverso la rete Eures, per aspetti come l'informazione, la ricerca dei posti di lavoro, le assunzioni – sia nei confronti dei giovani alla ricerca di sbocchi professionali che delle imprese interessate ad assumere personale di altri paesi europei.

Descrizione Misura
Promozione della mobilità da parte dei Servizi per il Lavoro competenti, per aspetti come:

- l'informazione;
- la ricerca dei posti di lavoro;
- le assunzioni.

I progetti di mobilità professionale interregionale potranno prevedere l'offerta di opportunità di lavoro – vacancy in una delle Regioni/Provincie autonome coinvolte nella Garanzia Giovani o all'estero.

Durata
6 mesi

Parametro di costo
Mobilità professionale interregionale
Indennità per la mobilità territoriale: parametrata sulla base dei costi del Catalogo Interregionale Alta Formazione 2013, parametro oltre 600 ore ove compatibili per spese non comprese nel contratto di lavoro.
Rimborso per l'attività di matching domanda-offerta e accompagnamento al lavoro (come da scheda 3 – "Accompagnamento al Lavoro"). La misura è rimborsata in base al conseguimento del risultato secondo la tabella che segue, che contiene dei massimali di riferimento, in funzione della categoria di profilazione attribuita ai destinatari e della tipologia contrattuale attivata, con conseguente diversa intensità degli importi.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato Superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Mobilità professionale transnazionale
Rimborso del viaggio per il colloquio: parametrata sulla base delle tabelle "Your First Eures Job" in base alla distanza chilometrica ed ai giorni di permanenza.
Indennità per la mobilità territoriale una tantum: parametrata sulla base delle tabelle "Your First Eures Job".
Rimborso per l'attività di matching domanda-offerta e accompagnamento al lavoro, anche attraverso la rete di cooperazione Eures (come da scheda 3 – "Accompagnamento al Lavoro"). La misura è rimborsata in base al conseguimento del risultato secondo la tabella che segue, che contiene dei massimali di riferimento, in funzione della categoria di profilazione attribuita ai destinatari e della tipologia contrattuale attivata, con conseguente diversa intensità degli importi.

	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	1.500	2.000	2.500	3.000
Apprendistato II livello, Tempo determinato superiore o uguale a 12 mesi	1.000	1.300	1.600	2.000
Tempo determinato Superiore o uguale a 6 mesi	600	800	1.000	1.200

Output

Giovane supportato nella mobilità territoriale a fini lavorativi.

Principali attori coinvolti

Giovani alla ricerca di un lavoro.

4.15 **9 - Bonus occupazionale**

Obiettivo/finalità

Promuovere l'inserimento occupazionale dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni (che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni), non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione. Sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione Misura

La misura prevede il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che assumono i giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto a Tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a sei mesi. In caso di rinnovo del contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun incentivo ulteriore al datore di lavoro. In caso di proroga, il beneficio è riconosciuto qualora la durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi; nei casi in cui la proroga consenta di prolungare la durata del rapporto di lavoro fino ad almeno dodici mesi, il datore di lavoro può chiedere il beneficio ulteriore rispetto a quello già autorizzato per i primi sei mesi.
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, al quale è riconosciuto l'importo previsto per il rapporto a tempo indeterminato. Nel caso in cui la durata dell'apprendistato inizialmente prevista sia inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto.

Non sono ammessi all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione sia della tipologia di contratto con cui avviene l'assunzione del giovane, che del profiling del giovane.
Il sistema di profilazione è diretto ad attribuire a ciascun giovane che si registra "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" un coefficiente di svantaggio indice della probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet, in funzione di alcune caratteristiche dell'individuo e del territorio di residenza.
Le classi di profilazione sono:

- Bassa;
- Media;
- Alta;
- Molto alta.

La classe di profilazione viene assegnata al giovane dai Centri per l'Impiego o dagli altri servizi competenti, dopo la registrazione del giovane al portale Garanzia Giovani e a seguito di un colloquio conoscitivo presso le strutture competenti.
Si precisa che affinché il datore di lavoro riceva l'incentivo è necessario che il giovane assunto sia stato "Preso in Carico" dal servizio competente della provincia in cui ha sede l'impresa. Il giovane si intende "Preso in Carico" solo al verificarsi delle sottoelencate attività:

- Il giovane si inscrive al portale garanzia giovani;
- Il servizio competente convoca il giovane e definisce il profilo;
- Il servizio competente fa firmare al giovane il "Patto di Servizio".

Nel caso in cui il giovane, al momento dell'assunzione è soltanto iscritto al portale ma non è stato ancora "Preso in Carico", su segnalazione dell'INPS, il Ministero del Lavoro interessa prontamente la regione ove ha sede il posto di lavoro affinché si attivi, nei successivi 15 giorni, per far prendere in carico il giovane dai servizi competenti. Decorsi inutilmente i 15 giorni il Ministero del Lavoro procede alla profilazione acquisendo le informazioni mancanti mediante autodichiarazione del giovane. Precisamente viene inoltrata una mail all'indirizzo email che il giovane ha indicato in fase di iscrizione al programma, contenente la richiesta di autoprofilarsi seguendo un link contenuto nella mail stessa.
Si precisa che, nel caso in cui il giovane riceva la mail da parte del Ministero dopo essersi recato a un Centro per l'impiego o presso altro soggetto abilitato, comunque deve seguire le istruzioni contenute nella mail e, pertanto, procedere all'autoprofilazione.
L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.
Gli incentivi del "Bonus Occupazione" sono fruiti nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti

“de minimis”, ovvero anche oltre i suddetti limiti sugli aiuti “de minimis”, qualora l’assunzione del giovane aderente al programma comporti un incremento occupazionale netto conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. I due regimi sono alternativi.

Super Bonus - Trasformazione Tirocini

La proposta prevede che in favore di un qualsiasi datore di lavoro che assume - con un contratto di lavoro a tempo indeterminato - un giovane che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurriculare finanziato nell’ambito di Garanzia Giovani, sia riconosciuto un Super Bonus Occupazionale, nei limiti dell’intensità massima di aiuto previsti dall’articolo 32 del Regolamento UE n. 651/2014.
In via sperimentale il Super Bonus - Trasformazione Tirocini potrà essere fruito dai datori di lavoro che attiveranno un contratto di lavoro a partire dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016 ed in relazione ai soli tirocini avviati entro il 31 gennaio 2016.
Inoltre, perché si possa usufruire di tali incentivi, è necessario che:

- il tirocinio sia stato svolto nell’ambito di Garanzia Giovani;
- il giovane, all’inizio del percorso, sia in possesso del requisito di NEET.

In relazione a quest’ultimo requisito si precisa che il requisito di NEET si considera mantenuto purché il giovane, al momento dell’assunzione, sia già iscritto al Programma e non risulti occupato o inserito in un percorso di studio e/o formazione. Alla determinazione della sussistenza di quest’ultimo non concorre il tirocinio in essere o appena concluso grazie al quale si concretizza la possibilità di ricevere il “Super Bonus Tirocini”.

Durata
Non applicabile.

Parametro di costo
Ai datori di lavoro che assumono un giovane registrato al “Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” con il ricorso a una delle sotto elencate tipologie contrattuali:

- Contratto a tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi;
- Contratto a tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi;
- Contratto a tempo indeterminato;
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere;

viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda sia della tipologia contrattuale attivata sia la classe di profilazione attribuita al giovane.
Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell’incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi *	-	-	1.500	2.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi *	-	-	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato e Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere *	1.500	3.000	4.500	6.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l’importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l’importo è proporzionato alla durata effettiva (l’importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

Super Bonus - Trasformazione Tirocini

Ai datori di lavoro che assumono un giovane aderente a Garanzia Giovani, che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurriculare finanziato nell’ambito di Garanzia Giovani, con il ricorso al contratto a tempo indeterminato, viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda della classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo indeterminato *	3.000	6.000	9.000	12.000

* In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.

Output
Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti.

Principali attori coinvolti
I principali attori coinvolti nella Misura in oggetto sono:

- I datori di lavoro;
- I giovani iscritti al programma che vengono assunti.

Linee Guida
Sull'attuazione Del Programma Attuativo Regionale
"Garanzia Giovani"

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA 3

FUNZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA IN QUALITÀ DI ORGANISMO INTERMEDIO DEL PIANO ATTUATIVO REGIONALE "GARANZIA GIOVANI" 4

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'OI REGIONE CAMPANIA 5

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE 7

GESTIONE FINANZIARIA 7

UTILIZZO DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI 8

I CONTROLLI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Negli ultimi anni il precipitare della crisi economica in Europa come in Italia, ha reso per i giovani più complesso il passaggio dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro, facendo registrare livelli di disoccupazione giovanile molto preoccupanti in tutta Europa.

In considerazione della gravità della crisi, il Consiglio dell'Unione Europea il 22 aprile 2013 ha approvato una Raccomandazione (2013/C 120/01) con la quale è stato chiesto agli Stati membri di adottare provvedimenti in grado di garantire che tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale («garanzia per i giovani»).

L'Italia ha accolto tale iniziativa con favore, impegnandosi a declinare e sviluppare in un Piano italiano sulla "Garanzia per i Giovani", le raccomandazioni europee in materia di occupazione giovanile.

Il Piano italiano è stato trasmesso alle istituzioni europee a fine dicembre 2013, nell'ambito del quale le Regioni sono chiamate a realizzare, in qualità di Organismi Intermedi, i provvedimenti definiti nel Piano per incentivare la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro e/o del loro rientro nel circuito educativo/formativo. All'amministrazione centrale spetta invece la realizzazione della piattaforma tecnologica, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione e la definizione delle attività di comunicazione e informazione di natura nazionale.

In tale contesto la Regione Campania ha proposto il proprio modello di intervento nel Piano attuativo regionale (PAR) facendo leva sulla rete territoriale dei servizi competenti per il lavoro, pubblici e/o privati, per dare una risposta efficace ai giovani che si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi.

La Regione realizzerà azioni e interventi previsti dal PAR, esercitando le funzioni che le sono state delegate dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed organizza, a tal fine, il sistema di gestione e controllo secondo quanto previsto dal medesimo regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Funzioni della Regione Campania in qualità di Organismo intermedio del Piano Attuativo Regionale "Garanzia Giovani"

I rapporti tra l'Autorità di Gestione del PON "Garanzia Giovani" e la Regione Campania quale Organismo Intermedio delegato per la gestione degli interventi previsti dal Programma Attuativo Regionale (PAR), sono disciplinati da una specifica Convenzione.

L'Organismo intermedio ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, svolge le funzioni di selezione, gestione, controllo di primo livello, rendicontazione, monitoraggio e valutazione degli interventi ricadenti nel PAR.

Nell'esercizio delle funzioni delegate dall'AdG del PON "Garanzia Giovani", l'Organismo Intermedio ha l'obbligo di:

1. adottare e inviare all'AdG il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo regionale 2014-2020, corredato delle procedure interne e della pista di controllo in coerenza con l'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Allegato XIII al Regolamento (UE) n. 1303/2013. Nelle more dell'adozione del suddetto Sistema, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione FSE 2007-2013, opportunamente adeguato.
2. comunicare all'AdG eventuali aggiornamenti del Sistema di gestione e controllo adottato, intervenuti a seguito di cambiamenti del proprio contesto organizzativo e normativo - procedurale.
3. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a livello di O.I.
4. adottare le opzioni di semplificazione dei costi di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Piano di attuazione regionale, secondo quanto previsto dalla metodologia nazionale.
5. predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio, da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PON YEI;
6. eseguire i controlli di primo livello *ex* art. 125, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, anche *in loco* presso i beneficiari delle operazioni, al fine di verificare la corretta applicazione del metodo di rendicontazione stabilito attraverso l'esame del processo o dei risultati del progetto, ad esclusione delle misure delegate all'INPS e al Dipartimento della Gioventù;
7. esaminare eventuali controdeduzioni presentate dai beneficiari ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute tenendo informata l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del PON YEI.
8. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, di cui al punto precedente, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informatico dell'AdG – SIGMA, anche per tramite dei propri sistemi informativi;
9. comunicare entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre al MLPS - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

10. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi.
11. collaborare con l'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
12. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dai regolamenti comunitari, in particolare la descrizione dei sistemi di gestione e controllo, l'esecuzione dei controlli di II livello e il rilascio della dichiarazione a conclusione del PON YEI.
13. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte del MLPS - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro.
14. fornire al MLPS - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON YEI.
15. impegnarsi a fornire al Ministero, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'esecuzione di misure intese a contrastare la disoccupazione giovanile ai sensi dell'art. 111 comma 4 lett. h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013. Con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, il Ministero può richiedere alla Regione, ulteriori elementi a scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate.
16. assicurare, anche presso i beneficiari e gli Organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON YEI, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
17. fornire al Ministero le previsioni di spesa con cadenza semestrale, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
18. effettuare i controlli, rendicontazione e monitoraggio anche rispetto alle misure dirette a giovani residenti in altre Regioni (Contendibilità dei servizi)

La struttura organizzativa dell'OI Regione Campania

Le funzioni in capo all'OI sono svolte dall'Autorità di Gestione del FSE, incardinata presso la Direzione della Programmazione Economica e del Turismo.

La responsabilità dell'attuazione degli interventi del Piano Attuativo Regionale "Garanzia Giovani", è attribuita alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

La Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nell'ambito delle sue funzioni di attuatore degli interventi previsti dal PAR a livello territoriale, dovrà:

- garantire il rispetto della normativa comunitaria, in particolare in materia informazione e pubblicità, rispetto delle regole della concorrenza e delle procedure di affidamento;
- verificare la fattibilità economico-finanziaria, tecnica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- provvedere ad istruire e a redigere i provvedimenti per l'adozione degli atti di impegno e di liquidazione;
- assicurare il monitoraggio attraverso il sistema informativo provvedendo a garantirne l'alimentazione con i dati relativi agli indicatori previsti dal programma;
- fornire i dati da trasmettere all'AdG per il Rapporto annuale di esecuzione;
- trasmettere trimestralmente la dichiarazione relativa alla sussistenza di eventuali irregolarità riscontrate o l'assenza di irregolarità;
- Tenere i fascicoli di progetto, anche su supporto informatico e gestire la pista di controllo di competenza.
- Garantire la corretta gestione finanziaria, la sorveglianza, i controlli di primo livello fatta eccezione per quelli in loco su base campionaria riservate alla competenza dell'AdG del FSE (OI) ai sensi del SI.GE.CO, il monitoraggio, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con particolare riferimento ai costi standard, la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, dovrà effettuare le necessarie verifiche tese a riscontrare gli elementi che dimostrano che l'operazione ha avuto luogo e sono stati assicurati i livelli quantitativi e qualitativi attesi;
- fornire all'AdG del FSE (OI) le informazioni periodiche sugli stati di avanzamento delle attività di tipo quantitativo e qualitativo, anche allo scopo di dare evidenza del rispetto dei crono programmi di spesa;
- fornire all' AdG del FSE (OI) relazioni periodiche sul funzionamento della rete regionale dei servizi e dei presidi del sistema di istruzione e formazione, affinché sia garantita il funzionamento della "Garanzia Giovani";
- alimentare il sistema informativo di rendicontazione e monitoraggio SMILE con le informazioni relative all'unità progettuale riconosciuta dal programma e da inviare al sistema SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro

Il sistema informativo per l'attuazione della garanzia giovani assume un ruolo fondamentale non solo per gli aspetti strettamente connessi al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione, ma costituisce il principale strumento che i destinatari delle misure possono utilizzare per accedere ai percorsi previsti dal programma medesimo.

Pertanto, allo scopo di garantire un efficiente circuito, la responsabilità del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e del sistema informativo, utilizzato per l'attuazione del Piano Garanzia Giovani è in capo alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, che opererà in raccordo con l'AdG del FSE (OI).

L'AdG del FSE (OI) assicura il collegamento del sistema informativo regionale SMILE con il sistema informativo SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro secondo il protocollo di

colloquio previsto dal PON YEI. A questo scopo si avvale del supporto della Direzione Generale per l'Universita', la Ricerca e l'Innovazione deputata alla gestione di tale sistema informativo e alla creazione dei flussi secondo i tracciati previsti.

Monitoraggio e Rendicontazione

Le informazioni risultanti dal monitoraggio sono trasmesse all'AdG PON YEI, per l'annualità 2014 a cadenza semestrale, a partire dal 1 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2018 a cadenza trimestrale.

L'accesso al programma avviene tramite i servizi web presenti sul portale regionale di borsa lavoro cliclavoro.lavorocampania.it. Nel portale saranno resi disponibili i servizi di adesione dei destinatari e degli operatori, i servizi di compilazione e validazione dei moduli di partecipazione previsti (SAP, DID telematica, PIP), i servizi di compilazione e validazione dei moduli di monitoraggio fisico e finanziario delle attività svolte dai soggetti attuatori, i servizi di borsa lavoro con dettagli relativi alle premialità collegate alle doti e agli incentivi collegati alle tipologie di inserimento/assunzione e alle fasce di intensità di aiuto. Sul portale saranno infine consultabili gli elenchi degli operatori accreditati per i servizi al lavoro e per la formazione, il dettaglio degli specifici servizi offerti da ciascun operatore, il catalogo formativo e il repertorio delle qualificazioni con i relativi standard formativi, i dati relativi agli indicatori di monitoraggio e valutazione dei servizi e delle misure del programma.

La gestione dei progetti, la rendicontazione degli stessi e il relativo monitoraggio, unitamente agli indicatori opportunamente implementati a cura della Direzione Generale competente all'attuazione, transiteranno su SMILE, ovvero il sistema regionale coerente con quanto previsto dal protocollo IGRUE e dal SI.GE.CO del POR FSE. Da SMILE i dati confluiranno al sistema informativo SIGMA adottato dal MLPS, ai fini di:

- consentire la rendicontazione delle spese sostenute dalla Regione Campania in attuazione delle misure previste nell'ambito del Piano Giovani;
- consentire all'AdG YEI ogni eventuale verifica sulle azioni poste in essere, sull'ammissibilità della spesa e sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del programma regionale;
- consentire reportistiche e valutazioni dei dati e degli indicatori;
- consentire il conseguente invio dell'intervento a IGRUE per il monitoraggio unico.

Per quanto riguarda le attività procedurali e di rendicontazione si fa rinvio, in via generale, al manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2007/2013 che sarà integrato da specifiche sezioni per le Unità di Costo Semplificate.

Gestione Finanziaria

I trasferimenti e le domande di rimborso vengono gestite dall'OI attraverso il sistema informativo secondo regole analoghe a quelle attualmente previste per il protocollo unitario di monitoraggio 2007-2013.

I pagamenti ai prestatori dei servizi e delle azioni di attuazione del Programma Garanzia Giovani Regionale saranno effettuati direttamente dall'Igrue e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in base a quanto comunicato con nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014.

UTILIZZO DELLA SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI

Per l'attuazione della Garanzia Giovani, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Programma Operativo Nazionale "Garanzia Giovani".

Nelle more della definizione di proprie procedure di semplificazione, applica la metodologia nazionale per la rendicontazione e adatta le proprie procedure di gestione e controllo, alle operazioni gestite attraverso l'applicazione dei costi unitari standard nazionali.

L'operazione riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, di risultati o output, moltiplicati per l'unità di costo standard stabilita. Ogni tabella standard, allegata al programma, ha chiaro e diretto il riferimento all'operazione e assicura l'equilibrio economico dell'operazione e del beneficiario e l'equa correlazione tra le quantità realizzate ed i pagamenti. Ciò implica che al decrescere delle quantità decresce la sovvenzione erogata, indipendentemente dal costo reale sottostante all'operazione, come sarà dettagliato nei singoli avvisi che saranno assunti dalla Direzione competente all'attuazione del programma.

Nel PAR le USC si basano sia sul processo, attraverso la prova delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso accurati timesheet contenenti i dettagli delle attività di formazione e certificanti la presenza reale di allievi/insegnanti, per garantire, fra l'altro, la migliore approssimazione possibile al costo reale sostenuto per la realizzazione di un'operazione, sia sul risultato ottenuto, vale a dire, che la sovvenzione finale sarà erogata sulla base del *risultato reale* ottenuto.
Nel Piano Attuativo Regionale "Garanzia Giovani":

- i servizi sono orientati prioritariamente al risultato occupazionale.
- i servizi di orientamento di primo e di secondo livello sono attivabili e riconoscibili a processo;
- i servizi di formazione sono attivabili e riconoscibili a processo e a fronte di definiti obiettivi occupazionali;
- i servizi per l'inserimento lavorativo e per l'autoimpiego sono rimborsati a seguito di attestazione del risultato occupazionale, come stabilito nel dettaglio dai provvedimenti attuativi;
- i servizi di informazione e accoglienza sono riconosciuti a titolo gratuito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Controlli

Ai sensi dell'art. 60 del Regolamento (CE) n.1083/2006 e dell'art.13 del Regolamento (CE) n.1828/2006, l'Amministrazione concedente opera proprie verifiche sulle operazioni finanziate al fine di determinare l'ammissibilità delle spese.

Alle procedure attuative del Piano Garanzia Giovani si applicano le disposizioni dettate per la gestione del PO FSE, che saranno integrate a cura dell'AdG FSE (OI) per la parte relativa alle attività per le quali si applicano i costi standard.

Il sistema dei controlli per il riconoscimento dei costi standard – in conformità alle indicazioni contenute nel documento di lavoro COCOF/09/0025/04-EN – prevede l'intensificazione delle verifiche tese a riscontrare gli elementi atti a dimostrare che l'operazione ha avuto luogo e sono stati assicurati i livelli quantitativi e qualitativi attesi.

Allo scopo di garantire il pieno rispetto delle disposizioni dettate dai Regolamenti Comunitari e, nelle more dell'adozione della metodologia di costi standard regionali, occorre procedere all'integrazione del Sistema di Gestione e Controllo specificando il sistema dei controlli sulle operazioni con unità di costo standard.

I controlli amministrativi e di processo sono finalizzati ad accertare la conformità dell'azione finanziata rispetto alle regole di gestione amministrativa e di correttezza procedurale previste dalle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, dalla pertinente disciplina attuativa e dall'avviso pubblico.

Attraverso l'espletamento di tali verifiche, l'Amministrazione accerta che il soggetto beneficiario – a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento amministrativo di finanziamento dell'intervento – abbia agito rispettando la normativa applicabile e la disciplina attuativa di riferimento. Nell'ambito delle verifiche amministrative e di processo, l'Amministrazione si riserva inoltre di verificare la corretta contabilizzazione dei costi dell'operazione.

Vanno condotte, altresì, verifiche quali - quantitative del servizio erogato, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi di progetto e l'effettiva rispondenza degli elementi qualitativi e quantitativi delle realizzazioni alle previsioni della proposta progettuale approvata, anche attraverso la rilevazione del livello di soddisfazione dei destinatari degli interventi, attraverso la somministrazione di questionari predisposti ad hoc.

I controlli vanno effettuati in itinere presso gli uffici dell'Amministrazione ovvero presso la sede dei beneficiari.

I controlli amministrativi e di processo in itinere vanno svolti dal personale della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili individuato nel team dedicato al Piano Garanzia Giovani nel rispetto del principio di separazione delle funzioni sancito dalle disposizioni europee.

Il Team preposto al controllo di primo livello formalizza l'esito di ciascun controllo attraverso la compilazione di un'apposita check list in cui sono riepilogati gli esiti delle verifiche condotte.

Nell'ipotesi in cui nel corso dei controlli desk ricorrono circostanze tali da pregiudicare il rispetto dei principi di sana gestione o far presumere l'esistenza di irregolarità, l'Ufficio può attivare visite ispettive, con o senza preavviso.

Le attività di verifica in loco previsti dall'art. 60 del Regolamento CE 1083/2006, sono programmate dall'AdG FSE (OI) nel rispetto del piano annuale dei controlli in linea con quanto

previsto dal SI.GE.CO. FSE. In particolare, al fine di ottenere ragionevoli garanzie circa la legittimità e la regolarità delle operazioni finanziate, tenendo conto del grado di rischio inizialmente previsto, in linea con quanto richiesto dall'art. 13 del reg. CE 1828/2006, e considerate le peculiarità degli interventi finanziati mediante UCS, i controlli in loco saranno effettuati su base campionaria, garantendo un campione controllato almeno pari al 10% degli interventi che presentano una dichiarazione di attività valida nell'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All.3

PROGRAMMAZIONE RISORSE AT

1.Comunicazione	2. Rafforzamento capacità delle strutture per l'attuazione del programma, e attività di preparazione, gestione e controllo.	3. Sistemi informativi
€ 746.648,00	€ 2.500.000,00	€ 500.000,00

Totale € 3.746.648,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 69 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

ART.32, COMMA 2, L.R. N.4/2003 - NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL CONSORZIO AURUNCO DI BONIFICA - ADEMPIMENTI DGR N.42/2016

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- **a.** con DGR n. 692 del 06/12/2011 è stato disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione del Consorzio Aurunco di Bonifica e la nomina di un Commissario straordinario;
- **b.** l'art. 32 della Legge Regionale 25.02.2003 n. 4 *"Nuove norme in materia di bonifica integrale"*, al comma 2 dispone che *"se nella gestione dei Consorzi sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta Regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario"* e al comma 3 prevede che *"il Commissario straordinario nominato per i casi di cui al comma 2, nel termine indicato nel decreto di nomina, termine comunque non superiore a 360 giorni, convoca l'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati e cura l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Consiglio"*;
- **c.** con DPGR n.307 del 27/12/2011 è stato nominato il Commissario Straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica;
- **d.** con successivi DPGR n.152 del 24/05/2012, n.137 del 27/06/2013 e n.127 del 27/05/2014 si è proceduto alla proroga del regime commissariale ed alla conferma del commissario straordinario;
- **e.** l'Avvocatura regionale, con proprio parere n. 547236 dell'04/08/2015, ha chiarito che la durata massima della carica commissariale *de qua*, ai sensi dell'art. 32 della LR n. 4/2003, come novellato dall'articolo 52, comma 10, della LR n. 1/2012, non può eccedere i 360 giorni;

CONSIDERATO che

a. con DGR n.42 del 15/02/2016 la Giunta ha preso atto della persistenza, ad intervenuta scadenza della nomina commissariale di cui al DPGR n.127/2014, dell'interesse pubblico a disporre il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica, ai sensi dell'art. 32, comma 2, della legge regionale n.4/2003, al fine di consentire la ricostituzione degli organi ordinari dell'Ente e lo svolgimento, nelle more, dell'amministrazione dell'Ente;

b. con la medesima deliberazione si è demandato al Presidente della Giunta regionale la nomina, con proprio decreto, del Commissario straordinario ai sensi della predetta norma, che non può comunque avere una durata superiore a 360 giorni;

VISTO il curriculum del dott. Antonio Carotenuto, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania, dal quale risulta la comprovata professionalità e esperienza per l'espletamento dell'incarico commissariale;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico;

RITENUTO

a. di disporre, ai sensi della DGR n. 42 del 15/02/2016, il rinnovo della gestione commissariale del Consorzio Aurunco di bonifica per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione degli organi ordinari, salvo l'indicato limite di durata;

b. di affidare il predetto incarico al dott. Antonio Carotenuto, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania, con il compito di provvedere sollecitamente alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati al fine del ripristino dell'ordinaria attività amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale;

VISTI

a. la legge regionale n. 25.2.2003, n. 4, modificata dall'articolo 52, comma 10, della LR n. 1/2012;

b. l'articolo 48 dello Statuto della Regione Campania

c. la deliberazione della Giunta regionale n.42 del 15/02/2016

DECRETA

per le considerazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di **rinnovare** in conformità a quanto disposto con la DGR n.42/16, la gestione commissariale del Consorzio Aurunco di Bonifica per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione degli organi ordinari;
2. di **nominare**, quale Commissario straordinario del Consorzio Aurunco di Bonifica il dott. Antonio Carotenuto, Dirigente di ruolo della Giunta Regionale della Campania, con il compito di provvedere sollecitamente alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei delegati al fine del ripristino dell'ordinaria amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione regionale;
3. di **stabilire** che il mandato commissariale non può avere una durata superiore a 360 giorni;
4. di **dare atto** che l'incarico, in quanto conferito a soggetto interno all'Amministrazione, è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese documentate, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio consortile;
5. di **notificare** il presente provvedimento all'interessato e al Consorzio Aurunco di Bonifica;
6. di **inviare** il presente atto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto della Regione Campania;
7. di **inviare** altresì il presente decreto Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della salute e delle risorse naturali, alla Direzione generale per le politiche agricole e forestali, per gli adempimenti di competenza, nonché alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 60 del 10/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL DOTT. ALFONSO BUONAIUTO A CAPO DELLA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

PREMESSO CHE

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
e. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
f. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
h. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
i. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
j. con DPGRC n. 178 del 30.09.2015, in sostituzione degli Allegati A, B, C, e D al DPGRC n.37/2013, sono stati approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4, concernenti i contingenti di personale dirigenziale e di comparto degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Autorità di Audit, i posti di livello dirigenziale e la loro ripartizione nell'ambito delle strutture in cui si articolano gli Uffici nonché le funzioni delle medesime;
k. con DPGRC n. 212 del 28.10.2015 sono stati adeguati l'art. 5 del DPGRC 37/2013 (*Ufficio legislativo*), la declaratoria delle funzioni dei relativi uffici alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (recante "Legge annuale di semplificazione 2015") e sono state definite più compiutamente le attribuzioni degli uffici di cui agli Allegati n.2 e n.3 al DPGRC n.178/2015;
l. con DPGRC n. 59 del 9.3.2016, rilevata l'esigenza di riformulare parzialmente l'organizzazione della Segreteria del Presidente al fine di una migliore funzionalità ed efficienza, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, è stato riformulato l'articolo 7 del DPGRC n. 37/2013, come di seguito riportato: "*1. La Segreteria del Presidente è coordinata dal Capo Segreteria; essa assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto*" Presidente della Giunta

del Presidente, per la cura dei rapporti con Enti e Istituzioni, operano fino ad un massimo di ponsabili, scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione.3. La l personale assegnato alla Segreteria del Pres imo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'art.15, comma 2".

RILEVATO CHE

a. in base a quanto disposto dall'articolo 3, comma 5, del DPGRC n.37/2013 "*La Segreteria del Presidente e l'Ufficio stampa operano alle dirette dipendenze del Presidente."*
b. in base a quanto disposto dall'art. 10, comma 4, del DPGRC n.37/2013"*Il Capo della segreteria del Presidente è scelto fra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione".*
c. ai sensi del comma 8 dell'art. 10, i responsabili degli uffici di diretta collaborazione sono nominati dal Presidente, con proprio decreto, sulla base di un rapporto fiduciario, per la durata massima del suo mandato ed essi decadono automaticamente, ove non confermati, nei termini previsti dall'art.14, comma 2 del d.lgs n.165/2001, decorrenti dalla proclamazione del nuovo Presidente, ferma restando la possibilità di revoca anticipata per cessazione del rapporto fiduciario;

CONSIDERATO che al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 e ss.mm.ii. occorre provvedere alla nomina del Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

ESAMINATO il *curriculum vitae* del dott. Alfonso Bonaiuto, dal quale si desume che le significative funzioni svolte nell'ambito della pubblica amministrazione, la professionalità posseduta e le esperienze maturate palesano il possesso di capacità adeguate all'assolvimento delle funzioni di Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

RITENUTO di nominare il dott. Alfonso Bonaiuto, Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. la nota prot. 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il dott. Alfonso Bonaiuto, Capo della Segreteria del Presidente della Giunta Regionale della Campania, per la durata del mandato presidenziale;

2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 1 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio VI degli UUDCP e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC per la pubblicazione;

DE LUCA

ERRATA CORRIGE

Si precisa che, nel testo del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 10/03/2016, recante "*Nomina del dott. Alfonso Buonaiuto a Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale della Campania.*", è stato indicato, per mero errore materiale, quale cognome del nominato "Bonaiuto" in luogo di "Buonaiuto".

Decreto Presidente Giunta n. 68 del 10/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (53/07)

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE. NOMINA COMMISSARIO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

1. ai sensi dell'art.21 della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 " Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania", è stata istituita l'Agenzia campana per la mobilità sostenibile (di seguito ACAM) dotata di personalità giuridica pubblica, autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica;
2. l'art. 24 della precitata normativa prevede che con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione di Giunta regionale, su proposta dell'Assessore ai trasporti e sentita la Commissione consiliare competente, venga nominato il Direttore Generale dell'ACAM;
3. con delibera di Giunta regionale n. 82 dell' 8/3/2016 è stata disposta la nomina di un commissario reggente presso l' ACAM fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ACAM;
4. che l'incarico commissariale dura fino alla nomina del Direttore Generale dell'ACAM e, comunque, per un periodo non superiore a nove mesi, decorrenti dalla notifica del decreto di nomina all'interessato;
5. che l'incarico di commissario è svolto a titolo gratuito;

RAVVISATA la necessità di procedere , in attuazione della deliberazione giuntale n. 82/2016 alla nomina del commissario cui conferire l'incarico della reggenza dell'ACAM;

VISTOil curriculum del dott. Ruggero BARTOCCI, nato a Caserta il 16/5/1953, dirigente di Staff della Direzione generale per la mobilità, da cui risulta il possesso dei requisiti di professionalità e di competenza per l'espletamento del predetto incarico;

ACQUISITA, a cura dell'Ufficio competente dell'istruttoria, con prot. n. 2016 0170711 del 10/3/2016, la dichiarazione dell'interessato di insussistenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013, nonché di assenza di cause di incompatibilità od ostative all'assunzione dell'incarico ai sensi delle vigenti leggi nazionali e regionali;

RITENUTO di:

conferire l'incarico di commissario dell'ACAM al dott. Ruggero BARTOCCI, dirigente di Staff della Direzione generale per la mobilità;

VISTI

a) lo Statuto regionale;

b)la L.R. 3/2002;

b) la DGR n.82 dell'8/3/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Unità Operativa Dirigenziale " Affari Generali- Affari giuridico-legali- gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale mobilità (53 07 01) e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo della sottoscrizione proposta,

DECRETA

1. di nominare, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 82 dell'8/3/2016, il dott. Ruggero BARTOCCI, nato a Caserta il 16/5/1953, quale commissario reggente dell'ACAM, fino all'espletamento della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'ACAM;
2. di stabilire che l'incarico commissariale dura sino alla nomina del Direttore Generale dell'ACAM e, comunque per un periodo non superiore a nove mesi, decorrenti dalla notifica del presente decreto di nomina all'interessato;
3. di stabilire che il mandato commissariale è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio dell'ACAM;
4. di trasmettere copia del presente decreto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente Statuto regionale;
5. di disporre l'immediata notifica del presente provvedimento all'interessato e all'ACAM;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento delle Politiche territoriali, alla Direzione Generale per la Mobilità per gli adempimenti di competenza, nonché all'UDCP-Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C. ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C..

- De Luca-

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 61 del 10/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELL'AVV. TERESA DI MARINO A RESPONSABILE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

PREMESSO CHE

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
e. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
f. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
h. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
i. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
j. con DPGRC n. 178 del 30.09.2015, in sostituzione degli Allegati A, B, C, e D al DPGRC n.37/2013, sono stati approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4, concernenti i contingenti di personale dirigenziale e di comparto degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Autorità di Audit, i posti di livello dirigenziale e la loro ripartizione nell'ambito delle strutture in cui si articolano gli Uffici nonché le funzioni delle medesime;
k. con DPGRC n. 212 del 28.10.2015 sono stati adeguati l'art. 5 del DPGRC 37/2013 (*Ufficio legislativo*), la declaratoria delle funzioni dei relativi uffici alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (recante "Legge annuale di semplificazione 2015") e sono state definite più compiutamente le attribuzioni degli uffici di cui agli Allegati n.2 e n.3 al DPGRC n.178/2015;
l. con DPGRC n.59 del 9.3.2016, rilevata l'esigenza di riformulare parzialmente l'organizzazione della Segreteria del Presidente al fine di una migliore funzionalità ed efficienza, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, è stato riformulato l'articolo 7 del DPGRC n. 37/2013 (Segreteria del Presidente) come di seguito riportato: "*1. La Segreteria del Presidente è coordinata dal Capo Segreteria; essa assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto 2*

Presso la Segreteria del Presidente, per la cura dei rapporti con Enti e istituzioni, operano fino ad un massimo di cinque Responsabili, scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione.3. La dotazione del personale assegnato [illegible] è stabilita nel numero massimo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'art.15, comma 2".

m. con DPGRC n. 60 del 10.03.2016 è stato nominato il Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale

CONSIDERATO che al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 3 e 7 del citato DPGRC 37/2013 e ss.mm.ii. occorre provvedere alla nomina dei Responsabili presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO CHE con nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016 l'Avv. Teresa Di Marino è stata individuata quale Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione "Segreteria - Agenda e smistamento corrispondenza della Segreteria":

VISTO il *curriculum vitae* dell'Avvocato Teresa Di Marino,

RITENUTO di nominare l'Avvocato Teresa Di Marino Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Segreteria - Agenda e smistamento corrispondenza della Segreteria":

RICHIAMATO l'art. 12, comma 6, del decreto n. 37 del 04/02/2013, introdotto dal DPGRC n. 59/2016, il quale dispone che "*Ai Responsabili della Segreteria del Presidente, in aggiunta al trattamento fondamentale in godimento, è corrisposta un'indennità pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale. Ai medesimi Responsabili, ove estranei alla pubblica amministrazione, spetta un trattamento economico articolato in una voce retributiva di importo pari al trattamento economico fondamentale del dipendente di categoria D, posizione economica D1, ed un emolumento accessorio pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale".*

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. la nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare l'Avvocato Teresa Di Marino Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione:"Segreteria - Agenda e smistamento corrispondenza della Segreteria", per la durata del mandato presidenziale;

2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 6 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessata;

il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio VI degli UUDCP e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC per la pubblicazione;

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DELM SIG. GIANFRANCO BALDI A RESPONSABILE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

PREMESSO CHE

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
e. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
f. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
h. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
i. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
j. con DPGRC n. 178 del 30.09.2015, in sostituzione degli Allegati A, B, C, e D al DPGRC n.37/2013, sono stati approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4, concernenti i contingenti di personale dirigenziale e di comparto degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Autorità di Audit, i posti di livello dirigenziale e la loro ripartizione nell'ambito delle strutture in cui si articolano gli Uffici nonché le funzioni delle medesime;
k. con DPGRC n. 212 del 28.10.2015 sono stati adeguati l'art. 5 del DPGRC 37/2013 (*Ufficio legislativo*), la declaratoria delle funzioni dei relativi uffici alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (recante "Legge annuale di semplificazione 2015") e sono state definite più compiutamente le attribuzioni degli uffici di cui agli Allegati n.2 e n.3 al DPGRC n.178/2015;
l. con DPGRC n. 59 del 9.3.2016, rilevata l'esigenza di riformulare parzialmente l'organizzazione della Segreteria del Presidente al fine di una migliore funzionalità ed efficienza, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, è stato riformulato l'articolo 7 del DPGRC n. 37/2013 (Segreteria del Presidente) come di seguito riportato: "*1. La Segreteria del Presidente è coordinata dal Capo Segreteria; essa assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto 2*

Presso la Segreteria del Presidente, per la cura dei rapporti con Enti e istituzioni, operano fino ad un massimo di cinque Responsabili, scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione.3. La dotazione del personale assegnato [illegible] è stabilita nel numero massimo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'art.15, comma 2".

m. con DPGRC n. 60 del 10.3.2016 è stato nominato il Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale

CONSIDERATO che al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 3 e 7 del citato DPGRC 37/2013 e ss.mm.ii. occorre provvedere alla nomina dei Responsabili presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO CHE con nota prot. 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016 il Sig. Gianfranco Baldi è stato individuato quale Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Unificata e Organi legislativi nazionali":

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Gianfranco Baldi;

RITENUTO di nominare il Sig. Gianfranco Baldi Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Unificata e Organi legislativi nazionali":

RICHIAMATO l'art. 12, comma 6, del decreto n. 37 del 04/02/2013, introdotto dal DPGRC n.59/2016, il quale dispone che "*Ai Responsabili della Segreteria del Presidente, in aggiunta al trattamento fondamentale in godimento, è corrisposta un'indennità pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale. Ai medesimi Responsabili, ove estranei alla pubblica amministrazione, spetta un trattamento economico articolato in una voce retributiva di importo pari al trattamento economico fondamentale del dipendente di categoria D, posizione economica D1, ed un emolumento accessorio pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale".*

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. la nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il Sig. Gianfranco Baldi Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con Conferenza Stato-Regioni, Conferenza Unificata e Organi legislativi nazionali", per la durata del mandato presidenziale;

2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 6 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio VI degli UUDCP e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC per la pubblicazione;

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 63 del 10/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL SIG. GIUSEPPE MURO A RESPONSABILE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

PREMESSO CHE

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
e. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
f. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
h. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
i. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
j. con DPGRC n. 178 del 30.09.2015, in sostituzione degli Allegati A, B, C, e D al DPGRC n.37/2013, sono stati approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4, concernenti i contingenti di personale dirigenziale e di comparto degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Autorità di Audit, i posti di livello dirigenziale e la loro ripartizione nell'ambito delle strutture in cui si articolano gli Uffici nonché le funzioni delle medesime;
k. con DPGRC n. 212 del 28.10.2015 sono stati adeguati l'art. 5 del DPGRC 37/2013 (*Ufficio legislativo*), la declaratoria delle funzioni dei relativi uffici alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (recante "Legge annuale di semplificazione 2015") e sono state definite più compiutamente le attribuzioni degli uffici di cui agli Allegati n.2 e n.3 al DPGRC n.178/2015;
l. con DPGRC n. 59 del 9.3.2016, rilevata l'esigenza di riformulare parzialmente l'organizzazione della Segreteria del Presidente al fine di una migliore funzionalità ed efficienza, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, è stato riformulato l'articolo 7 del DPGRC n. 37/2013 (Segreteria del Presidente) come di seguito riportato: "*1. La Segreteria del Presidente è coordinata dal Capo Segreteria; essa assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto 2*

Presso la Segreteria del Presidente, per la cura dei rapporti con Enti e istituzioni, operano fino ad un massimo di cinque Responsabili, scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione.3. La dotazione del personale assegnato [illegible] è stabilita nel numero massimo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'art.15, comma 2".

m. con DPGRC n. 60 del 10.3.2016 è stato nominato il Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale

CONSIDERATO che al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 3 e 7 del citato DPGRC 37/2013 e ss.mm.ii. occorre provvedere alla nomina dei Responsabili presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO CHE con nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016 il Sig. Giuseppe Muro è stato individuato quale Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con i Consiglieri regionali"

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Giuseppe Muro;

RITENUTO di nominare il Sig. Giuseppe Muro Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con i Consiglieri regionali";

RICHIAMATO l'art. 12, comma 6, del decreto n. 37 del 04/02/2013, introdotto dal DPGRC n.59/2016, il quale dispone che "*Ai Responsabili della Segreteria del Presidente, in aggiunta al trattamento fondamentale in godimento, è corrisposta un'indennità pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale. Ai medesimi Responsabili, ove estranei alla pubblica amministrazione, spetta un trattamento economico articolato in una voce retributiva di importo pari al trattamento economico fondamentale del dipendente di categoria D, posizione economica D1, ed un emolumento accessorio pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale".*

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. la nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il Sig. Giuseppe Muro Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con i Consiglieri regionali", per la durata del mandato presidenziale;

2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 6 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio VI degli UUDCP e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC per la pubblicazione;

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 64 del 10/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL SIG. GIUSEPPE POLVERINO A RESPONSABILE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

PREMESSO CHE

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
e. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
f. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
h. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
i. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
j. con DPGRC n. 178 del 30.09.2015, in sostituzione degli Allegati A, B, C, e D al DPGRC n.37/2013, sono stati approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4, concernenti i contingenti di personale dirigenziale e di comparto degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Autorità di Audit, i posti di livello dirigenziale e la loro ripartizione nell'ambito delle strutture in cui si articolano gli Uffici nonché le funzioni delle medesime;
k. con DPGRC n. 212 del 28.10.2015 sono stati adeguati l'art. 5 del DPGRC 37/2013 (*Ufficio legislativo*), la declaratoria delle funzioni dei relativi uffici alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (recante "Legge annuale di semplificazione 2015") e sono state definite più compiutamente le attribuzioni degli uffici di cui agli Allegati n.2 e n.3 al DPGRC n.178/2015;
l. con DPGRC n. 59 del 9.3.2016, rilevata l'esigenza di riformulare parzialmente l'organizzazione della Segreteria del Presidente al fine di una migliore funzionalità ed efficienza, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, è stato riformulato l'articolo 7 del DPGRC n. 37/2013 (Segreteria del Presidente) come di seguito riportato: "*1. La Segreteria del Presidente è coordinata dal Capo Segreteria; essa assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto 2*

Presso la Segreteria del Presidente, per la cura dei rapporti con Enti e istituzioni, operano fino ad un massimo di cinque Responsabili, scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione.3. La dotazione del personale assegnato [illegible] è stabilita nel numero massimo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'art.15, comma 2".

m. con DPGRC n. 60 del 10.3.2016 è stato nominato il Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale

CONSIDERATO che al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 3 e 7 del citato DPGRC 37/2013 e ss.mm.ii. occorre provvedere alla nomina dei Responsabili presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO CHE con nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016 il Sig. Giuseppe Polverino è stato individuato quale Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con funzioni di "Rapporti con Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale":

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Giuseppe Polverino;

RITENUTO di nominare il Sig. Giuseppe Polverino Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con funzioni di "Rapporti con Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale";

RICHIAMATO l'art. 12, comma 6, del decreto n. 37 del 04/02/2013, introdotto dal DPGRC n.59/2016, il quale dispone che "*Ai Responsabili della Segreteria del Presidente, in aggiunta al trattamento fondamentale in godimento, è corrisposta un'indennità pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale. Ai medesimi Responsabili, ove estranei alla pubblica amministrazione, spetta un trattamento economico articolato in una voce retributiva di importo pari al trattamento economico fondamentale del dipendente di categoria D, posizione economica D1, ed un emolumento accessorio pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale".*

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. la nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il Sig. Giuseppe Polverino Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con funzioni di "Rapporti con Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale", per la durata del mandato presidenziale;

2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 6 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio VI degli UUDCP e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC per la pubblicazione;

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 65 del 10/03/2016

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

NOMINA DEL SIG. CLAUDIO POSTIGLIONE A RESPONSABILE PRESSO LA SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.

PREMESSO CHE

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone, in particolare negli articoli 4, 14 e 27, in merito all'attività di indirizzo politico-amministrativo attribuita all'organo di direzione politica, nel quadro della netta distinzione tra politica e amministrazione, nonché ai criteri di adeguamento per le pubbliche amministrazioni non statali;
b. l'articolo 14, comma 2, del suddetto decreto legislativo prevede che per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo che gli sono proprie e di controllo della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli indirizzi impartiti, l'organo di direzione politica si avvale di uffici di diretta collaborazione, i quali hanno esclusive competenze di supporto al predetto organo e di raccordo con l'amministrazione;
c. l'articolo 1, comma 12 della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, prevede che con un apposito decreto del Presidente della Giunta regionale è disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale, nel rispetto dei principi di cui al citato decreto legislativo 165/2001 e s.m.i.;
d. l'articolo 2 della legge regionale 6 agosto 2010, n. 8, prevede che la Giunta regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo;
e. con Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, approvato ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 8 del 2010, sono state dettate disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania;
f. a mente dell'art.37, comma 1, del citato Regolamento n.12/2011, "*per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di uffici di diretta collaborazione aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale. L'organizzazione dei predetti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010*";
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 febbraio 2013 n. 37 e ss.mm.ii, sono stati istituiti i nuovi Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale (UDCP), determinati i contingenti di personale dirigenziale e non dirigenziale (allegato A) e individuate le funzioni degli uffici di livello dirigenziale e non dirigenziale e definiti i relativi compiti (allegati B, C e D);
h. ai sensi dell'art. 3 del citato DPGRC 37/2013 gli uffici di diretta collaborazione esercitano le competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'amministrazione regionale, collaborano alla definizione e all'elaborazione delle politiche pubbliche, nonché della relativa valutazione e alla connessa attività di comunicazione, con particolare riguardo all'analisi di impatto normativo, all'analisi costi-benefici e alla congruenza tra obiettivi e risultati;
i. ai sensi del comma 2 del predetto articolo 3 l'Ufficio della Segreteria del Presidente è ufficio di diretta collaborazione del Presidente;
j. con DPGRC n. 178 del 30.09.2015, in sostituzione degli Allegati A, B, C, e D al DPGRC n.37/2013, sono stati approvati gli allegati 1, 2, 3 e 4, concernenti i contingenti di personale dirigenziale e di comparto degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Autorità di Audit, i posti di livello dirigenziale e la loro ripartizione nell'ambito delle strutture in cui si articolano gli Uffici nonché le funzioni delle medesime;
k. con DPGRC n. 212 del 28.10.2015 sono stati adeguati l'art. 5 del DPGRC 37/2013 (*Ufficio legislativo*), la declaratoria delle funzioni dei relativi uffici alle disposizioni di cui alla legge regionale 14 ottobre 2015 n. 11 (recante "Legge annuale di semplificazione 2015") e sono state definite più compiutamente le attribuzioni degli uffici di cui agli Allegati n.2 e n.3 al DPGRC n.178/2015;
l. con DPGRC n. 59 del 9.3.2016, rilevata l'esigenza di riformulare parzialmente l'organizzazione della Segreteria del Presidente al fine di una migliore funzionalità ed efficienza, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, è stato riformulato l'articolo 7 del DPGRC n. 37/2013 (Segreteria del Presidente) come di seguito riportato: "*1. La Segreteria del Presidente è coordinata dal Capo Segreteria; essa assicura il supporto all'espletamento dell'attività politica e di rappresentanza istituzionale, provvedendo al coordinamento degli impegni e alla predisposizione di quanto necessario per gli interventi del Presidente medesimo, in raccordo con l'Ufficio di Gabinetto 2*

Presso la Segreteria del Presidente, per la cura dei rapporti con Enti e istituzioni, operano fino ad un massimo di cinque Responsabili, scelti tra persone anche estranee alla pubblica amministrazione.3. La dotazione del personale assegnato [illegible] è stabilita nel numero massimo di dodici unità, nell'ambito del contingente di cui all'art.15, comma 2".

m. con DPGRC n. 60 del 10.3.2016 è stato nominato il Capo della Segreteria del Presidente della Giunta regionale

CONSIDERATO che al fine di assicurare lo svolgimento delle funzioni di cui agli articoli 3 e 7 del citato DPGRC 37/2013 e ss.mm.ii. occorre provvedere alla nomina dei Responsabili presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale;

RILEVATO CHE con nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016 il Sig. Claudio Postiglione è stato individuato quale Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con strutture regionali ed istituzioni locali":

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Claudio Postiglione;

RITENUTO di nominare il Sig. Claudio Postiglione; Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con strutture regionali ed istituzioni locali";

RICHIAMATO l'art. 12, comma 6, del decreto n. 37 del 04/02/2013, introdotto dal DPGRC n.59/2016, il quale dispone che "*Ai Responsabili della Segreteria del Presidente, in aggiunta al trattamento fondamentale in godimento, è corrisposta un'indennità pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale. Ai medesimi Responsabili, ove estranei alla pubblica amministrazione, spetta un trattamento economico articolato in una voce retributiva di importo pari al trattamento economico fondamentale del dipendente di categoria D, posizione economica D1, ed un emolumento accessorio pari alla retribuzione di posizione prevista per i responsabili di unità operativa dirigenziale".*

VISTI

a. il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni
b. la legge regionale 20 luglio 2010, n. 7
c. la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8,
d. il regolamento 15 dicembre 2011, n. 12
e. il regolamento 13 aprile 2012, n. 5.
f. la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2012, n. 191;
g. il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 37 del 4 febbraio 2013 e s.m.i.
h. la nota prot 20160007161/UDCP/GAB/GAB del 9.3.2016

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di nominare il Sig. Claudio Postiglione Responsabile presso la Segreteria del Presidente della Giunta regionale con la seguente funzione: "Rapporti con strutture regionali ed istituzioni locali":, per la durata del mandato presidenziale;

2. di demandare a separato provvedimento la determinazione del trattamento economico spettante, stabilendo che lo stesso sia quello previsto dall'art. 12, comma 6 del DPGRC n. 37/2013 e smi;

3. di notificare il presente provvedimento all'interessato;

il presente decreto è inviato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale e, per quanto di rispettiva competenza, all'Ufficio VI degli UUDCP e alla Direzione Generale per le Risorse Umane, nonché al BURC per la pubblicazione;

DE LUCA

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

DECRETO N. 1 DEL 10.02.2016

OGGETTO : Programmi Operativi 2013-2015. Azione 17.3.2: Revisione e aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (P.T.O.R) **I AGGIORNAMENTO 2015**

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano ;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;

VISTO l'acta prioritario n. *xii*, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di "*razionalizzazione e riqualificazione della spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale"*

VISTO

che la Legge 16 novembre 2001, n. 405 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347", recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 17 novembre 2001 all'art. 5 prevede che le regioni attuino iniziative finalizzate al contenimento dei tetti di spesa e quindi si dotino di strumenti finalizzati a tale scopo;

a. che il Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR) è uno strumento dinamico di razionalizzazione dei consumi di farmaci oltre che diretto anche indiretto, perché la scelta ed il consumo di farmaci in strutture ospedaliere ha un'ampia influenza sia sulla spesa farmaceutica ospedaliera che territoriale regionale;
b. nello specifico i decreti commissariali N.153 del 28.12.2012 e N. 82 del 05.07.2013 (con gli adeguamenti di cui al DCA n. 18 del 21.3.2014) di approvazione dei Programmi Operativi 2013 – 2015 in prosieguo del Piano di Rientro (ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 88) riportano tra gli interventi da porre in essere per la razionalizzazione della spesa farmaceutica ospedaliera regionale l'azione 17.3.2 Revisione e aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale;

CONSIDERATO

a. il punto 1) delle Linee d'intervento operativo per l'erogazione delle prestazioni sanitarie a carico del SSN, allegato tecnico del decreto dirigenziale n. 15 del 27.02.07 relativo al Piano d'intervento per la spesa farmaceutica ospedaliera ex legge finanziaria 2007, punto l2 comma 796;
b. che, ai sensi della DGRC 1882 del 26.11.2008, di attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario di cui alla DGRC n. 460 del 20.3.2007, le Aziende Sanitarie, nel redigere il Prontuario Terapeutico Ospedaliero Aziendale (PTOA) dovranno scegliere esclusivamente principi attivi presenti nel PTOR e lo specialista ambulatoriale interno e convenzionato esterno, il medico ospedaliero o universitario, nel rispetto dei criteri innanzi introdotti, dovranno prescrivere farmaci nell'ambito del citato PTOA;
c. che tale orientamento, finalizzato al potenziamento del governo della spesa farmaceutica e dei controlli sull'appropriatezza, è stato confermato dal Commissario ad Acta anche con decreto n. 15 del 30.11.2009
d. che il DCA n. 18/2014 dispone che nei casi in cui all'Azienda sanitaria venga attribuita la scelta di almeno due principi attivi da un elenco di principi attivi del P.T.O.R. da inserire nel proprio PTOA, l'Azienda dovrà scegliere almeno un farmaco tra quelli a brevetto scaduto e/o biosimilare, qualora dovessero essere disponibili farmaci a brevetto scaduto e/o biosimilari;
e. che il DCA n. 108 del 10/10/2014 "**ADEGUAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI 2013 / 2015 AGLI INDIRIZZI MINISTERIALI"** nell'azione 17.3.2 prevede la Revisione e l'aggiornamento del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (P.T.O.R.);

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

VISTI

a. la DGRC n. 665 del 08.10.2010 avente ad oggetto "PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE O PTOR. 2009 – 2010. AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA DGRC n. 348 del 15.03.2006 e le s.m.i.
b. il Decreto Commissariale n. 56 del 07/06/2012 ed il Decreto Commissariale n.70 del 10.06.2013, il Decreto Commissariale n.24 del 03.06.2014 e il Decreto Commissariale n. 15 del 16.02.2015

RILEVATO

a. che dopo l'aggiornamento effettuato con il Decreto Commissariale n. 15 del 16.02.2015 è seguita l'immissione in commercio di nuovi principi attivi e prodotti farmaceutici di rilevata e comprovata efficacia;
a. che, a seguito di tale immissione, sono pervenute le istanze di aggiornamento, modifica e integrazione con le modalità previste dal punto 4) dell'allegato tecnico della delibera DGRC n. 665/2010 ed agli atti dell' UOD- 08 Politica del farmaco e dispositivi;
b. che la suddetta UOD ha avviato i lavori di aggiornamento del PTOR con il tavolo permanente di lavoro sul farmaco costituito ai sensi del Decreto Commissariale n. 92 del 31.12.2012;
c. che a conclusione dei lavori effettuati è stato prodotto un elaborato tecnico denominato " **P.T.O.R. PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE I AGGIORNAMENTO 2015",** allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO

a. che il PTOR è uno strumento tecnico ed organizzativo di riferimento necessario ed obbligatorio per tutte le strutture ospedaliere e territoriali della Regione Campania, nel quadro delle azioni di governo e contenimento della spesa farmaceutica;
b. necessario aggiornare ed integrare il PTOR. vigente di cui alla DGRC n. 665 del 08.10.2010 e s.m.i già citate, con il documento tecnico denominato " **P.T.O.R. PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE I AGGIORNAMENTO 2015"** qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le motivazioni in narrativa che qui di seguito si intendono richiamate:

DECRETA

1. di aggiornare ed integrare il P.T.O.R. vigente di cui alla DGRC n. 665 del 08.10.2010 e s.m.i. con il documento tecnico denominato "**P.T.O.R. PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE – I AGGIORNAMENTO 2015"** qui allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di TRASMETTERE il presente decreto, attraverso la procedura SIVEAS, al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza ed approvato con riserva di recepimento di indicazioni o prescrizioni

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

eventualmente formulate dai Ministeri vigilanti ;

3. di TRASMETTERE il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della Salute e risorse naturali, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della salute e Coord.to del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Funzionario P.P.
Dott. Francesco Fiorentino

Il Dirigente UOD Politica del
Farmaco e dispositivi
Dott. Nicola D'Alterio

Il Direttore Generale della Tutela
Della Salute e C.S.S.R.
Dott. Mario Vasco

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni



REGIONE CAMPANIA
ASSESSORATO ALLA SANITA'
DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI

P.T.O.R.

PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE

AGGIORNAMENTO 2015

DIREZIONE GENERALE-04 TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL .SISTEMA .SANITARIO REGIONALE.

UOD 08 - POLITICA DEL FARMACO E DISPOSITIVI

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSE

Il Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale attualmente vigente, di piena applicazione e completezza è riferibile alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 665 del 08/10/2010 ad oggetto "PRONTUARIO TERAPEUTICO OSPEDALIERO REGIONALE O PTOR. 2009 – 2010. AGGIORNAMENTO E MODIFICA DELLA DGRC n. 348 del 15.03.2006 e le s.m.i. (BURC N. 70 del 25/10/2010) ed alle sue modifiche ed integrazioni che ne hanno aggiornato il contenuto con i seguenti provvedimenti:

- Decreto Commissariale n. 56 del 07/06/2012 pubblicato sul BURC *n.38 del 18 Giugno 2012*
- Decreto Commissariale n.70 del 10.06.2013 pubblicato sul BURC *n. 38 del 15 Luglio 2013*
- Decreto Commissariale n.24 del 03.06.2014 pubblicato sul BURC *n 39 del 9 Giugno 2014*
- Decreto Commissariale n.15 del 16.02.2015 pubblicato sul BURC *n.14 del 2 Marzo 2015*

Il presente aggiornamento ne integra e modifica i contenuti sulla base delle richieste pervenute di inserimento di nuovi principi attivi ai sensi delle procedure di aggiornamento previste dal punto 4) dell'allegato tecnico della delibera stessa, utilizzando la modulistica allegata (mod. RAP)

DISPOSIZIONI GENERALI

Si ribadisce che le **Direzioni Generali** delle aziende sanitarie della Campania in ottemperanza al punto 3 della DGRC 665/2010 entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente atto dovranno disporre l'adeguamento dei loro Prontuari aziendali al presente aggiornamento del **PTOR Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale**, inviandone copia alla UOD 08 Politica del Farmaco e dispositivi all'indirizzo sotto indicato.

L''invio della copia del proprio Prontuario aziendale aggiornato dovrà necessariamente essere accompagnato con una specifica nota in cui si comunicano: la trasmissione del Prontuario Terapeutico Ospedaliero Aziendale (in formato Excel) aggiornato citando: il semestre di riferimento, il provvedimento regionale di riferimento per cui si è effettuato l'aggiornamento, e la struttura o l'organismo aziendale che lo ha prodotto.

Anche per le richieste di aggiornamento, secondo quanto previsto dal punto 3) e 4) di cui all'allegato tecnico della DGRC 665/2010 si stabilisce che tutta la documentazione prevista va trasmessa con nota di trasmissione a firma della Direzione generale della azienda sanitaria proponente. Non sono ammesse richieste da parte di Aziende farmaceutiche.

Al fine di dare maggiore efficienza al sistema di comunicazione si ribadisce che la trasmissione di tutta la documentazione relativa ai due citati punti 3) e 4) va effettuata esclusivamente via mail all'indirizzo di posta certificata dell' *UOD – 08 POLITICA DEL FARMACO E DISPOSITIVI*:

dg04.uod08@pec.regione.campania.it

Altre forme di comunicazioni non verranno prese in esame.

Pertanto richieste d'inserimento di nuovi principi attivi farmacologici e invii di Prontuari aziendali in formato cartaceo non saranno accettate.

LEGENDA

X GRUPPO ANATOMICO PRINCIPALE

X01 GRUPPO TERAPEUTICO PRINCIPALE

X01A	**Sottogruppo terapeutico farmacologico**			
X01AA	**Sottogruppo terapeutico chimico farmacologico**		*Note Limitative*	
X01AA01	Sottogruppo chimico	via di somministrazione	Defined Daily Dose o DDD	*Note*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Essendo il PTOR un elenco dei soli principi attivi farmacologici che le Aziende Sanitarie pubbliche della Campania possono utilizzare nei loro Prontuari Aziendali, le DDD e le forme farmaceutiche indicate sono semplicemente i riferimenti orientativi delle utilizzazioni più diffuse in terapia

I AGGIORNAMENTO 2015

A APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO

Sono inseriti:
A04AD12 FOSAPREPITAN
A07AA12 FIDAXOMICINA

A04AD	**Altri antiemetici**				
A04AD12	Aprepitant e Fosaprepitan	Orale/parenterale			
A04AD49	Tietilperazina	orale/rettale			

A07AA	**Antibiotici**	ogni azienda scelga due composti in questo gruppo		
A07AA02	Nistatina	orale		
A07AA07	Amfotericina	orale		
A07AA06	Paromomicina	orale		
A07AA11	Rifaximina	orale		
A07AA12	Fidaxomicina	orale	Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. E' indicato per il trattamento negli adulti delle infezioni da Clostridium difficile (CDI- Clostridium difficile infectionis) note anche come diarrea associata a C. difficile(CDAD-C. difficile associated diarrhoea). può essere prescritto da centri ospedalieri e territoriali del SSN in pazienti con diagnosi microbiologica di CDI/CDAD (GDH positivo oppure tossina A e/o B positiva) per il trattamento : •Del primo episodio in : - Pazienti intolleranti o che non rispondano alla terapia di prima scelta (vancomicina o metronidazolo) oppure - Pazienti ad alto rischio di recidiva come: - Pazienti immunocompromessi (trapiantati,sotto chemioterapia antitumorale, HIVpositivo/AIDS altre immunodeficienze) oppure - Pazienti con altre gravi patologie concomitanti • Degli episodi successivi al primo: - Trattamenti delle infezioni da CD.	
A07AA51	Bacitracina + Neomicina	orale		

fonte: http://burc.regione.campania.it

C APPARATO CARDIOVASCOLARE

E' inserito:

C02KX04 MACITENTAN

C02K	**ALTRI IANTIPERTENSIVI**				
C02KX	**Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare**				
C02KX04	Macitentan				

L FARMACI ANTINEUPLASTICI ED IMMUNOMODULATORI

Sono inseriti:

L01XC14 TRASTUZUMAB EMTANSINE
L01XE13 AFATINIB
L01XE18 RULOXITINIB
L01XX44 AFLIBERCEPT
L02BB04 ENZALUTAMIDE
L04AB05 CERTOLIZUMAB PEGOL
L04AB06 GOLIMUMAB

L01X	**Altri antineoplastici**			
L01XC	**Anticorpi monoclonali**			
L01XC02	Rituximab	parenterale		
L01XC03	Trastuzumab	parenterale		
L01XC04	Alemtuzumab	parenterale		Nota AIFA 13/8/2012
L01XC06	Cetuximab	parenterale		
L01XC07	Bevacizumab	parenterale		
L01XC08	Panitumumab	parenterale		
L01XC09	Catumaxomab	parenterale		
L01XC10	Ofatumumab	parenterale		
L01XC14	Trastuzumab Emtansine	parenterale		
L01XD	**Sensibilizzanti usati in terapia fotodinamica e radiazioni**			
L01XD03	Metilaminolevulinato	loc		
L01XE	**Inibitori della proteina chinasi**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

L01XE01	Imatinib	orale		
L01XE02	Gefitinib	orale		
L01XE03	Erlotinib	orale		
L01XE04	Sunitinib	orale		
L01XE05	Sorafenib	orale		
L01XE06	Dasatinib	orale		
L01XE07	Lapatinib	orale		
L01XE08	Nilotinib	orale		
L01XE09	Temsirolimus	parenterale		
L01XE10	Everolimus	orale		
L01XE11	Pazopanib	orale		
L01XE13	Afatinib	orale	E' indicato in monoterapia nel trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosinchinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR .	
L01XE18	Ruloxitinib	orale	Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. E' indicato per il trattamento della splenomegalia o dei sintomi correlati alla malattia in pazienti adulti con mielofibrosi primaria (nota anche come mielofibrosi idiopatica cronica), mielofibrosi post policitemia vera o mielofibrosi post trombocitemia essenziale.	
L01XX	**Altri antineoplastici**			
L01XX02	Asparaginasi	parenterale		
L01XX05	Idrossicarbamide	orale		
L01XX08	Pentostatina	parenterale		
L01XX14	Tretionina	orale		
L01XX17	Topotecan	orale/parenterale		
L01XX19	Irinotecan	parenterale		
L01XX27	Arsenico Triossido	parenterale		
L01XX32	Bortezomib	parenterale		
L01XX35	Anagrelide	orale		
L01XX41	Eribulina	parenterale		
L01XX44	Aflibercept	parenterale	Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale Da usare in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) è indicato nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (MCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino	

fonte: http://burc.regione.campania.it

L02BB	**Antiandrogeni**		
L02BB01	Flutamide	orale	
L02BB03	Bicalutamide	orale	
L02BB04	Enzalutamide	orale	Medicinale sottoposto a monitoraggio addizionale. E' indicato per: • il trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata • il trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.

L04AB	Inibitori del fattore di necrosi tumorale alfa (TNF-alfa)			
L04AB01	Etanercept	parenterale		
L04AB02	Infliximab	parenterale		
L04AB04	Adalimumab	parenterale		
L04AB05	Certolizumab pegol	parenterale	Incluse le nuove indicazioni Registro AIFA	
L04AB06	Golimumab	parenterale	Incluse le nuove indicazioni Registro AIFA	

R SISTEMA RESPIRATORIO

E' inserito:
R03BB05 ACLIDINIO BROMURO

R03BB	**Anticolinergici**				Ciascuna azienda scelga un solo farmaco in questo gruppo
R03BB01	Ipratropio bromuro	inal	A		
R03BB02	Oxitropio bromuro	inal	A		
R03BB04	Tiotropio bromuro	inal	A		
R03BB05	Aclidinio bromuro	Inal.	A		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

DECRETO N. 2 DEL 10.02.2016

OGGETTO : D.G.R. n.860 del 29/12/2015 avente ad oggetto : "Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 – 2018". Presa d'atto.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano ;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;

VISTO l'acta prioritario n. *XX*, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di "*riorganizzazione e potenziamento delle attività di prevenzione in tutta la regione Campania, con particolare attenzione alla programmazione e attuazione degli interventi previsti dal D.L. 136 /2013 convertito in legge n. 6/2014, art.2 commi da 4-quater a 4-octies relativi alla "terra dei fuochi"*;

CONSIDERATA la nota del Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria n. 911868 datata 14/10/2015, con la quale è stata evidenziata la necessità che la Regione Campania si dotasse degli indispensabili documenti di Pianificazione in materia di prevenzione: […]"*la necessità di far pervenire con ogni urgenza il provvedimento in parola*", in quanto "*..il ritardo della pianificazione e, conseguentemente dell'avvio dell'attività e degli interventi programmati, potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi fissati al 2018 dagli atti della Conferenza Stato Regioni";*

CONSIDERATO che la Giunta Regionale della Campania, in attesa del completamento dell'iter procedurale di insediamento del Commissario ad acta, in via provvisoria, ha ravvisato la necessità e l'urgenza di recepire l'indicazione ministeriale e di approvare il Piano Regionale della Prevenzione 2014 – 2018 con la deliberazione di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 11 Gennaio 2016;

ACQUISITA la deliberazione di Giunta Regionale n.860/2015 in uno con il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) con allegati i seguenti documenti :

a) allegato 1 : Descrizione analitica delle azioni;
b) allegato 2 : Attività di formazione e comunicazione;
c) allegato 3 : Piano di Monitoraggio e Valutazione;

CONSIDERATO che la documentazione appare conforme a quanto già previsto dal Decreto C.A. n. 58 del 29.5.2015 di definizione dei macro-programmi del Piano regionale della Prevenzione (PRP) e dal Decreto del C.A. n. 156 del 31.12.2014 inerente la composizione dei gruppi di lavoro relativi all'utilizzo dei materiali e delle metodologie da utilizzare per la realizzazione dell'indicato PRP;

CONSIDERATO che le procedure di monitoraggio programmate in ordine alle azioni da doversi porre in essere, appaiono parimenti in linea con quanto stabilito dai decreti commissariali sopra indicati e con i cronoprogrammi previsti per il recepimento delle disposizioni regionali da parte delle aziende sanitarie;

DATO ATTO che il presente decreto viene trasmesso attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza ed approvato con riserva di recepimento di indicazioni o prescrizioni eventualmente formulate dai Ministeri vigilanti ;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

D E C R E T A

di PRENDERE ATTO della deliberazione di Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015, avente come oggetto "*approvazione piano regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014 – 2018"* ed i relativi allegati, pubblicata sul BURC n. 2 del 11 Gennaio 2016, che unita al presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;

di PRENDERE ATTO che la deliberazione di Giunta Regionale n. 860/2015 risulta conforme ai contenuti stabiliti dal Decreto CA n. 58 del 29.5.2015 e Decreto CA n. 156 del 31.12.2014 ;

di TRASMETTERE il presente decreto, attraverso la procedura SIVEAS, al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza ed approvato con riserva di recepimento di indicazioni o prescrizioni eventualmente formulate dai Ministeri vigilanti ;

di TRASMETTERE il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della Salute e risorse naturali, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della salute e Coord.to del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

Deliberazione Giunta Regionale n. 860 del 29/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Piano Regionale della Prevenzione della Regione Campania per gli anni 2014-2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della Salute è stato approvato il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014);

b) che la stessa Intesa Stato Regioni di approvazione del Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014) ha individuato, all'art.1, comma 2, i seguenti adempimenti da realizzare da parte delle Regioni entro il 31 dicembre 2014, disponendo nel contempo:

- di applicare nella elaborazione del proprio PRP, la visione, i principi, le priorità, la struttura del PNP;
- la preliminare individuazione dei programmi regionali, il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi ed azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
- la definizione degli elementi – contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP – funzionali ai programmi regionali individuati.

c) che l'art. 1 comma 7 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome concernente il nuovo "Patto per la salute" (Rep. Atti 243/CSR del 03/12/2009) stabilisce che le risorse di cui all'art. 1, commi 34 e 34 bis della L. 662/96 non sono da considerarsi contabilmente vincolate, bensì programmabili al fine di consentire specifiche verifiche circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'ambito dei LEA; per le regioni interessate ai Piani di rientro la fissazione degli obiettivi va integrata con quella dei medesimi piani;

d) che l'art.17, comma 1 dell'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR) concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2016, conferma, per gli anni 2014-2016, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1 dello stesso Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 27 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni;

e) che tali somme sono finalizzate a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, lo sviluppo dei sistemi di sorveglianza e l'armonizzazione delle attività di prevenzione negli ambiti territoriali;

f) che con Decreto del commissario ad acta n.156 del 31.12.2014 "Recepimento delle Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sulla proposta del Ministero della salute concernente il Piano nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014): Adempimenti" la Regione Campania ha recepito l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con la quale è stato

approvato il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 (Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014), ha approvato il documento utile alla definizione degli elementi – contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente PRP – funzionali ai programmi regionali individuati, che applica la visione, i principi, le priorità, la struttura del PNP, ed ha approvato la preliminare individuazione dei programmi regionali, realizzando in tal modo gli adempimenti previsti per l'anno 2014;

g) che con Accordo Rep. Atti n. 56/CSR del 25 marzo 2015, ai sensi dell'art.4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato approvato il "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-18 – Documento per la valutazione", così come previsto dall'art. 1, comma 6 della Intesa Stato-Regioni n. 156/CSR del 13 novembre 2014;

h) che, così come previsto dall'art. 1, comma 5 della stessa Intesa Stato-Regioni, le Regioni trasmettono annualmente alla Direzione operativa del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie idonea documentazione sulle attività svolte, per consentire alla medesima Direzione di certificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti dai Piani Regionali anche ai fini di cui all'articolo 12 dell'Intesa 23 marzo 2005. A seguito di valutazione positiva degli stati di avanzamento raggiunti, le Regioni accedono alle somme vincolate al raggiungimento degli obiettivi di piano di cui all'art.1, comma 3 della predetta Intesa Stato-Regioni;

i) che, così come previsto dall'art. 1, comma 7 della stessa Intesa Stato-Regioni, con il medesimo Decreto del commissario ad acta n.156 del 31.12.2014 è stato nominato quale Coordinatore operativo del Piano regionale, il dirigente della struttura di staff tecnico-operativo della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, istituendo presso tale struttura una funzione di Coordinamento istituzionale, operativo e tecnico-scientifico, del Piano regionale di Prevenzione, con compiti di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività a contenuto sanitario delle UOD afferenti alla DG Tutela della Salute e Coordinamento del SSR e competenti per le materie previste dallo stesso PRP;

k) che il Coordinatore Operativo del Piano Regionale ha predisposto il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 in conformità con i contenuti del DCA n. 58 del 29.5.2015 che definisce i macro-programmi del PRP quali attività LEA, e coinvolgendo i Dirigenti delle UOD competenti e gli operatori del SSR, in parte già formati dalla Regione Campania in collaborazione con il CNESPS ed individuati per la composizione dei gruppi di lavoro previsti dal Decreto del commissario ad acta n.156 del 31.12.2014, con lo scopo di illustrare i materiali e le metodologie da utilizzare per la realizzazione del PRP;

j) che detto Piano Regionale è allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, unitamente ai seguenti documenti:
   - Allegato 1: Descrizione analitica delle azioni
   - Allegato 2: Attività di formazione e comunicazione
   - Allegato 3:Piano di Monitoraggio e Valutazione,

PRESO ATTO che attiene alla competenza del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro l'approvazione dei suddetti atti di programmazione e che, ad oggi, lo stesso non si è formalmente insediato;

RAVVISATA, tuttavia, la necessità e l'urgenza di approvare in via provvisoria e nelle more dell'insediamento del nuovo Commissario ad Acta il Piano Regionale della Prevenzione 2014-

2018, per accedere alle somme ad esso vincolate, anche in considerazione della nota del Ministero della Salute, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria n. 911868 del 14/10/2015 con la quale lo stesso segnalava “la necessità di far pervenire con ogni urgenza il provvedimento in parola”, in quanto “il ritardo della pianificazione e, conseguentemente dell’avvio delle attività e degli interventi programmati potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi fissati al 2018 dagli atti della Conferenza Stato Regioni”;

EVIDENZIATO che, ai fini della realizzazione delle attività previste nell’approvando piano, è necessario che:

a) sia sottoscritto un Accordo formale con l’Ufficio Scolastico regionale che, nel rispetto dell’Autonomia scolastica, individui gli indirizzi condivisi utili all’attuazione dei Programmi regionali sanitari di Prevenzione;

b) siano stipulati Accordi formali intersettoriali con gli enti coinvolti nelle azioni previste dal presente Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 della Regione Campania (associazioni di volontariato, ANCI, Forze dell’ordine, IZS, ARPA etc), prevedendo altresì la definizione di pacchetti di prestazioni coerenti con il presente Piano da condividere con MMG e PLS;

c) le Aziende Sanitarie, entro 30 giorni dall’approvazione del presente provvedimento, recepiscano con atto deliberativo il presente Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 che:

c.1) a partire da quanto definito con DCA n. 58 del 29.05.2015 per il finanziamento definisca l'utilizzo delle complessive risorse loro assegnate dal riparto del FSR, dandone informazione alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, in modo da assicurare l'attuazione degli obiettivi fissati, concordando con la Direzione Generale per la Tutela della Salute – Coordinamento Regionale del PRP il superamento di eventuali criticità;

c.2) preveda la costituzione presso la Direzione Sanitaria di un nucleo di coordinamento operativo con compiti di attuazione delle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione, nominato dal Direttore Generale e sotto la diretta responsabilità del Direttore Sanitario aziendale, composto dalle seguenti figure:

- il Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
- Il Responsabile aziendale dell’Area Distrettuale;
- il Responsabile della UO Cure Primarie;
- il Responsabile della UO Formazione aziendale;
- un epidemiologo, di supporto al Direttore Sanitario, con compiti di referente nei confronti della Regione per la valutazione dei programmi regionali condotti a livello aziendale.
- un informatico (Sistemi Informativi Aziendali);
- un rappresentante dei MMG ed uno dei PLS;
- un referente per ciascun programma regionale, scelto tra i responsabili delle UO competenti a cui potrà afferire un Gruppo di lavoro tematico;
- i referenti aziendali di ciascun programma di screening oncologico previsti dal Decreto del Commissario ad acta n. 14 del 14.3.2014;

c.3) al fine di garantire la massima efficienza dei programmi regionali, realizzi a livello aziendale l’armonizzazione delle attività di prevenzione, facendo confluire eventuali progettualità locali, ove esistenti, negli stessi programmi regionali del PRP, se compatibili, prevedendone, in caso contrario, la soppressione;

Propone e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

in via provvisoria e nelle more dell'adozione di apposito decreto da parte del Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro:

1. di approvare il Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 con i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    - Allegato 1: Descrizione analitica delle azioni
    - Allegato 2: Attività di formazione e comunicazione
    - Allegato 3:Piano di Monitoraggio e Valutazione
2. di utilizzare, per la realizzazione delle attività in esso contenute, le risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, comma 34 della legge 27 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni, oltre alla quota parte spettante alla Campania dei 200 milioni di euro annui confermati con il Patto per la Salute 2014-2016 per gli anni 2014-2016, a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1 dello stesso Patto;
3. di estendere alla quota di finanziamento derivante dall'art.17, comma 1 dell'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR) concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2016, i principi e i vincoli stabiliti per le risorse di cui all'art. 1, commi 34 e 34 bis della L. 662/96;
4. di stipulare, al fine di consentire la realizzazione di alcune attività comprese nel Piano, un Accordo formale con l'Ufficio Scolastico regionale che, nel rispetto dell'Autonomia scolastica, individui gli indirizzi condivisi utili all'attuazione dei Programmi regionali sanitari di Prevenzione;
5. di stipulare, al fine di consentire la realizzazione di alcune attività comprese nel Piano, Accordi formali intersettoriali con gli enti coinvolti nelle azioni previste dal presente Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 della Regione Campania (associazioni di volontariato, ANCI, Forze dell'ordine, IZS, ARPA etc), prevedendo altresì la definizione di pacchetti di prestazioni coerenti con il presente Piano da condividere con MMG e PLS;
6. di considerare prioritarie, in termini di programmazione delle risorse disponibili e delle relative attività, tra le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, quelle destinate allo sviluppo dei sistemi informativi e dei sistemi di sorveglianza istituzionali, in quanto propedeutici alle attività di monitoraggio e valutazione, utili alla produzione di idonea documentazione sulle attività svolte, per consentire di certificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano regionale;
7. di stabilire che il Gruppo di lavoro tecnico-operativo cui è stato affidato lo sviluppo del Programma A "Manutenzione e Sviluppo dei Sistemi di Sorveglianza e dei Sistemi Informativi per la Salute" agisca di supporto al Coordinamento regionale del Piano di Prevenzione per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- monitoraggio e valutazione del PRP, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica alimentata dalle ASL che fornisca i dati utili al popolamento degli indicatori nazionali e regionali necessari per le verifiche del raggiungimento degli obiettivi fissati;
- effettuazione di azioni di audit, se necessario, presso le Aziende Sanitarie a seguito dei risultati del monitoraggio;
- interfaccia con il Ministero della Salute ai fini della verifica degli adempimenti previsti dal PNP;

10. di stabilire che le UOD competenti per le materie del PRP (UUOODD 02, 03, 04, 05, 06, 16) garantiranno, nell'ambito delle attività ordinarie istituzionali, i seguenti compiti:
    - acquisizione centralizzata dei dati forniti dai sistemi informativi e sistemi di sorveglianza, garantendone il funzionamento;
    - produzione di specifica ed adeguata reportistica;

11. di costituire gruppi di lavoro tecnico-operativi su ciascun programma regionale composti da operatori del SSR e da esperti delle singole tematiche, prevedendo anche sistemi per l'informatizzazione dei dati di monitoraggio generati e per la consultazione di documentazione scientifica, con il compito di supportare il Coordinamento regionale nelle varie fasi di programmazione, monitoraggio e valutazione del PRP, avvalendosi a tale scopo degli operatori individuati dalla Regione e formati dal CNESPS nel mese di giugno 2014, nonché di altri operatori formati dalla Regione Campania in collaborazione con il CNESPS sui temi della declinazione locale, monitoraggio e valutazione del PRP (novembre 2012-gennaio 2013). A tal fine i Direttori Generali garantiranno la partecipazione ai lavori degli operatori nominati dalla Regione;

12. le Aziende Sanitarie, entro 30 giorni dall'approvazione del presente provvedimento, recepiscano con atto deliberativo il presente Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018 che:

    12.1) a partire da quanto definito con DCA n. 58 del 29.05.2015 per il finanziamento definisca l'utilizzo delle complessive risorse loro assegnate dal riparto del FSR, dandone informazione alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, in modo da assicurare l'attuazione degli obiettivi fissati, concordando con la Direzione Generale per la Tutela della Salute – Coordinamento Regionale del PRP il superamento di eventuali criticità;

    12.2) preveda la costituzione presso la Direzione Sanitaria di un nucleo di coordinamento operativo con compiti di attuazione delle azioni previste dal Piano Regionale di Prevenzione, nominato dal Direttore Generale e sotto la diretta responsabilità del Direttore Sanitario aziendale, composto dalle seguenti figure:
    - il Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
    - Il Responsabile aziendale dell'Area Distrettuale;
    - il Responsabile della UO Cure Primarie;
    - il Responsabile della UO Formazione aziendale;
    - un epidemiologo, di supporto al Direttore Sanitario, con compiti di referente nei confronti della Regione per la valutazione dei programmi regionali condotti a livello aziendale.
    - un informatico (Sistemi Informativi Aziendali);
    - un rappresentante dei MMG ed uno dei PLS;

- un referente per ciascun programma regionale, scelto tra i responsabili delle UO competenti a cui potrà afferire un Gruppo di lavoro tematico;
- i referenti aziendali di ciascun programma di screening oncologico previsti dal Decreto del Commissario ad acta n. 14 del 14.3.2014;

12.3) al fine di garantire la massima efficienza dei programmi regionali, realizzi a livello aziendale l'armonizzazione delle attività di prevenzione, facendo confluire eventuali progettualità locali, ove esistenti, negli stessi programmi regionali del PRP, se compatibili, prevedendone, in caso contrario, la soppressione;

13. che il conseguimento da parte dei Direttori Generali delle aziende sanitarie degli obiettivi previsti da ciascun programma regionale rappresenta oggetto di valutazione da parte della Regione, ascrivendo alla responsabilità di ciascuno il mancato raggiungimento degli obiettivi derivante dalla mancata attuazione delle azioni del PRP;

14. di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento Salute e Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Dirigente della Struttura di Staff tecnico-operativo 52040001, ai Dirigenti delle UOD della Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, agli Organi di Vertice delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

15. di inviare il presente atto alla Struttura Commissariale per le determinazioni di competenza;

16. Di trasmettere il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 7 del 14 Gennaio 2016

PARTE I Atti della Regione

Salute+



Piano Regionale della Prevenzione 2014-18
Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Introduzione **4**
Struttura e descrizione generale del Piano **7**
Programma A **9**
Essere informati per saper decidere **9**
Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute Pubblica 13
Programma B **18**
Benessere nella Comunità **18**
Azione B. 1 - Promozione della Salute nella Comunità 22
Azione B.2 - Aumento estensione e adesione screening oncologici 26
Azione B.3 - Implementazione HPV – DNA test per lo screening del cancro della cervice uterina 30
Azione B.4 – Screening in soggetti a rischio eredo-familiare per tumore alla mammella 33
Azione B.5 – Identificazione pazienti a rischio di MCNT 36
Azione B.6 – Miglioramento della capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute 40
Programma C **43**
I primi 1.000 giorni di vita **43**
Azione C.1 – Allattamento Materno alla nascita 47
Azione C.2 – Allattamento Materno nella Comunità 52
Azione C.3 – Screening audiologico neonatale 56
Azione C.4 – Screening oftalmologico neonatale 60
Azione C.5 – Screening TSH Neonatale: miglioramento del flusso informativo 63
Azione C.6 – *Genitoripiù e Early Child Development* 65
Programma D **69**
Verso le "Scuole Promotrici di Salute" **69**
Azione D.1 – Scuole Promotrici di Salute 73
Programma E **77**
Dove si lavora **77**
Azione E.1 – Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro 81
Azione E.2 – Emersione delle malattie professionali 84
Programma F **87**
Ambiente e benessere **87**
Azione F.1 – Ambiente: monitoraggio e sorveglianza 91
Azione F.2 – Ambiente: inquinamento indoor 93
Azione F.3 – Ambiente: Valutazione d'impatto sulla salute – VIS 95
Azione F.4 – Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente 97
Azione F.5 – Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo 100
Azione F.6 – Ambiente: rischio amianto 102

fonte: http://burc.regione.campania.it

ite: rischio radon 104
Programma G **106**
Salute umana e infezioni **106**
Azione G.1 – Migliorare la notifica delle malattie infettive 109
Azione G.2 – HIV: migliorare la diagnosi precoce 112
Azione G.3 – TBC: migliorare il follow-up 116
Azione G.4 – Anagrafi vaccinali e interoperabilità 118
Azione G.5 – Aumentare le coperture vaccinali 121
Azione G.6 – Sorveglianza infezioni correlate all'assistenza 124
Azione G.7 – Promozione corretto uso di antibiotici 127
Programma H **130**
Alimenti e animali sani per la tutela della salute umana **130**
Azione H.1 – Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo 134
Azione H.2 – Antibiotico-resistenza in ambito veterinario 138
Azione H.3 – Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali 140
Azione H.4 – Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare 142
Azione H.5 – Sorveglianza zoonosi da animali selvatici 144
Azione H.6 – Prevenzione e gestione del randagismo 146
Azione H.7 – Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali 148
Appendice 151
Tab.1 - Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 - Regione Campania **151**
Programmi regionali e Obiettivi Centrali nazionali **151**
Tab.2 - Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 - Regione Campania **157**
Azioni e Obiettivi Specifici Regionali inclusi nei Programmi **157**
Componenti dei Gruppi di lavoro Tecnico-Operativi per il PRP 2014-2018 162
Componenti del Gruppo di Monitoraggio del PRP 2014-18 162

Allegati

Allegato 1 - Descrizione analitica delle azioni

Allegato 2 - Attività di formazione-aggiornamento e comunicazione

Allegato 3 - Piano di monitoraggio e valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Introduzione

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014 - 2018 della Regione Campania vede la sua stesura alla fine di un quinquennio particolarmente complesso per il Sistema Sanitario Regionale, durante il quale la sfida più impegnativa è stata quella di rientrare dal disavanzo finanziario accumulato negli anni precedenti. A questo punto, visti i positivi risultati ottenuti in questo ambito e l'intenzione di consolidarli, è necessario voltare pagina e dare pieno sviluppo alle attività più propriamente sanitarie, impegnandosi a garantire ai cittadini ed alle comunità l'erogazione omogenea dei LEA. Il contesto della Regione Campania è sicuramente molto difficile da questo punto di vista perché, se è vero che i principali determinanti di salute sono istruzione, reddito e disponibilità di un lavoro, viviamo una condizione di forte criticità sociale e la letteratura dimostra che sono proprio i più svantaggiati quelli più difficilmente raggiungibili dal Servizio Sanitario, in particolare con gli interventi di promozione della salute. Puntare quindi ad una "normalizzazione" dell'offerta sanitaria, nella quale la promozione della salute possa assumere il ruolo di volano nello sviluppo di una cultura del benessere sociale, con una particolare attenzione alle misure contrasto delle diseguaglianze, appare, nella nostra Regione, un obbligo etico più che un'opzione.

Il metodo seguito per la stesura del PRP è stato quello della **pianificazione partecipata**: sono stati infatti direttamente coinvolti in gruppi di lavoro tematici circa 50 operatori, tra personale delle U.O. Dirigenziali della Direzione Regionale, a cui afferiscono le competenze per le varie materie trattate, e dirigenti delle Aziende Sanitarie, con personale dei vari servizi dei Dipartimenti di Prevenzione, dei Distretti Sanitari, degli Uffici di Piano di Zona, Medici di Famiglia e Pediatri di Libera Scelta, Dirigenti dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, oltre ad aver consultato Dirigenti della direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, pubblici amministratori di enti locali e associazioni.

Il Piano Regionale della Prevenzione della Campania attua a livello regionale i principi e gli indirizzi del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2014-18, nato dall'Intesa 13 novembre 2014 fra Stato, Regioni e Provincie autonome. Quest'ultimo, nel definire un sistema di azioni di promozione della salute e di prevenzione, propone interventi che accompagnano il cittadino in tutte le fasi della vita, nei luoghi di vita e di lavoro con la finalità di conseguire il più elevato livello di salute raggiungibile, ponendo le popolazioni e gli individui al centro delle azioni. Infatti è sempre più evidente, in letteratura scientifica, che un investimento in interventi di prevenzione, basati sull'evidenza scientifica, costituisce una scelta vincente, capace di contribuire a garantire, nel medio e lungo periodo, la **sostenibilità** del Sistema Sanitario Nazionale. Il PRP 2014-18 mette quindi in campo alcune **azioni strategiche** che ne influenzano i contenuti, facendo tesoro delle esperienze dei precedenti piani, intendendo quindi dare continuità a quanto di buono si è realizzato in passato, ma anche affrontando alcune criticità che ne hanno impedito la piena realizzazione.

La prima tra queste azioni prevede, in accordo con il PNP, il passaggio dalla formulazione di Progetti a quella di **Programmi regionali**. Questa scelta, in linea con le indicazioni nazionali, si fonda sul fatto che azioni frammentate non consentono interventi di sistema ma rimangono spesso delle esperienze isolate, che, nella migliore delle ipotesi, possono proporsi come sperimentazioni di interesse, ma non certo come azioni per il perseguimento di obiettivi di una pianificazione regionale organica, coerente e sostenibile. La logica dei Programmi sviluppati nel PRP per macro obiettivi permette invece che essi si intersechino tra loro, aumentando il grado di "empowerment di sistema" cioè la capacità del sistema salute di sviluppare le proprie capacità in maniera strutturata. In quest'ottica assume rilievo il principio della **intersettorialità** e della conseguente **multidisciplinarietà**, attraverso cui sviluppare condivisione tra settori diversi sui determinanti della salute e per definire comuni obiettivi di intervento. Infatti, poiché la maggior parte degli interventi efficaci di contrasto ai fattori di rischio e di promozione di comportamenti salutari sono esterni alla capacità di intervento del Servizio Sanitario, il PRP, in accordo con il DPCM del 4 maggio 2007 "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" e attuando l'approccio "**Salute in tutte le politiche**", punta sull'avvio di una "politica delle alleanze" tra soggetti portatori di interessi e settori diversi della società (Amministrazioni locali, organizzazioni, enti, associazioni, istituzioni, ecc.) che è l'obiettivo trainante dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. Nel contempo si è scelto di investire sulla promozione di azioni di sistema importanti a livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

, che potessero dare il senso di un consolidar la realizzazione di ***capacity building***, sia in termini di competenze degli operatori che di adeguamento delle procedure e dell'organizzazione, al fine di assicurare maggiore sostenibilità al Piano.

Il PRP della Campania ha ripreso i **principi** condivisi che hanno ispirato la programmazione nazionale, applicando, laddove possibile, l'approccio programmatico per **setting di vita**, in particolare, la scuola, gli ambienti di lavoro, l'ambiente sanitario e la comunità (Carta di Ottawa, 1986), e quello **life-course**, basato sulle evidenze che il favorire il mantenimento di un buono stato di salute lungo tutto il corso dell'esistenza porta all'aumento dell'aspettativa di vita in buona salute e a un bonus in termini di longevità; entrambi i fattori possono produrre benefici importanti a livello economico, sociale e individuale. In questa logica si collocano anche le strategie volte a garantire un invecchiamento attivo e in buona salute. Il PRP campano dà inoltre spazio all'adozione di azioni ispirate al principio di **contrasto alle diseguaglianze** in salute: coerentemente con il PNP 2014-18 che indica chiaramente la necessità di adottare un approccio di sanità pubblica che garantisca equità. È indispensabile, a tal fine, assumere un approccio capace di leggere le disuguaglianze in salute (*Equity Lens*) con riferimento sia ai determinanti distali (condizioni socioeconomiche, istruzione, provenienza geografica, ecc.) sia ai determinanti prossimali (stili di vita, ecc.), ed inserendo tale principio nelle azioni di monitoraggio e formazione.

Il PRP 2014-18 della Regione Campania, pertanto, superata un'inevitabile fase storica di "spontaneismo" nella realizzazione di progetti più o meno incisivi, nasce con la necessità di effettuare un'attenta ricognizione e valutazione regionale dei progetti conclusi o attivi, (anche con un'attenzione all'***equity audit***, proposta in vari programmi del PRP) con l'ambizione di mettere a regime quanto di buono si è realizzato e si intende realizzare, dando piena organicità e coerenza alle attività da porre in essere. Tale approccio è facilitato dall'attenzione che il PNP ha posto sulle attività ricomprese nei **LEA**, attività pertanto ordinarie che vanno ottimizzate e portate a pieno regime. Tale processo richiede una reale responsabilizzazione da parte dei **Direttori Generali** delle Aziende Sanitarie Locali nella fase di attuazione dei Programmi, con una particolare attenzione a:

- strutturazione delle relazioni con i partner esterni alla ASL;
- ri-orientamento funzionale dell'organizzazione e coordinamento centrale delle strutture interne;
- definizione degli obiettivi dei responsabili delle UOC coinvolte (anche in sede di negoziazione di budget);
- corretto utilizzo delle risorse finanziarie, attraverso gli ordinari strumenti normativi, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, in maniera coerente ed armonica con gli obiettivi da perseguire, tenuto conto della caratterizzazione delle azioni da condurre, tutte rientranti nei LEA.

Altrettanto forte sarà l'impegno **regionale**, soprattutto in fase di **monitoraggio e controllo** dei risultati conseguiti a livello aziendale e del corretto utilizzo delle risorse, anche attraverso azioni di audit per l'individuazione di eventuali ostacoli che impediscono il raggiungimento degli obiettivi, favorendone così la rimozione. Per tale motivo il PRP 2014-18 ha puntato su un **Gruppo di Coordinamento regionale**, di supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, che ha come compito principale il monitoraggio e la valutazione del Piano, dando priorità all'utilizzo delle informazioni dei Sistemi informativi e dei risultati dei Sistemi di Sorveglianza Epidemiologica che coprono tutte le età della vita (Okkio, HBSC, Passi, Passi d'Argento) e già attivi in Regione Campania (che vanno potenziati e consolidati), attraverso la lettura periodica delle realtà aziendali, sia mediante la realizzazione di una piattaforma informatica dedicata, che con un programma di incontri periodici, con eventuali *site visit ad hoc*.

L'impegno regionale si realizzerà inoltre anche nella definizione di pacchetti di prestazioni coerenti con i nuovi contenuti del PRP 2014-18, ad integrazione degli accordi collettivi regionali con i MMG e i PLS.
Un'attenzione particolare è riservata anche alle risorse umane: infatti, sebbene l'attuale contingenza veda una sofferenza rilevante, per il progressivo depauperamento del personale in servizio, solo parzialmente integrato da nuove assunzioni a causa del blocco del turn-over, è necessario un forte investimento nelle azioni di **formazione**, strumento fondamentale sia per la condivisione di messaggi coerenti ed omogenei in tutto il territorio regionale, necessari per lavorare in rete, sia per l'apprendimento e/o l'aggiornamento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ategie e tecniche specifiche, nell'ottica quindi d sa attraverso attività trasversali presenti sotto varie tipologie in quasi la totalità dei Programmi del PRP. È necessario pertanto supportare le azioni aziendali di formazione con indirizzi regionali che, a partire da iniziative centrali, possano facilitare le azioni aziendali rivolte al personale interno, ai MMG e PLS (anche utilizzando l'aggiornamento obbligatorio), al personale esterno degli enti con cui si definiscono accordi intersettoriali. Insieme all'utilizzo di strumenti di formazione è necessario puntare su azioni di **comunicazione** che consentano da un lato di migliorare le competenze comunicative dei professionisti della salute, dall'altro di supportare la popolazione che cerca informazioni sui rischi per la salute, sulle misure di prevenzione e sulle modalità di accesso ai servizi sanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Struttura e descrizione generale del Piano

Per perseguire gli Obiettivi Centrali (OC) proposti dal PNP 2014-18, il Piano Regionale della Prevenzione della Campania è stato strutturato in 8 Programmi (A, B, C, D, E, F, G, H); ciascun Programma include una o più Azioni, 37 in totale, ciascuna caratterizzata da un Obiettivo Specifico Regionale (OSR) (Tab. 1 e 2 riportate a fine documento). Una delle principali caratteristiche del presente Piano è la trasversalità, fisiologica conseguenza di una pianificazione articolata di questo tipo: essa consiste nel fatto che lo stesso OC possa essere perseguito da più Programmi e, quindi, da più Azioni.

La proposta del PRP 2014-18 della Regione Campania comprende il presente documento (Descrizione generale del PRP) e 6 allegati, come di seguito riportato.

- **Descrizione generale del PRP**
  E' il presente documento che illustra e introduce il Piano, ne declina la struttura generale e ne descrive sinteticamente le singole Azioni. Si tratta di un documento che, pur non entrando nei dettagli operativi, rende l'idea della metodologia, dei contenuti e degli obiettivi.

- **Allegato 1 - Descrizione analitica delle Azioni**
  Si tratta di un documento che riporta i dettagli di ciascuna delle 37 Azioni, ossia i Quadri Logici e i Cronoprogrammi che declinano le singole attività utili al perseguimento degli Obiettivi Specifici Regionali: ciascuna Azione risponde a un unico Obiettivo Specifico Regionale. E' uno strumento sviluppato e condiviso con una folta squadra di operatori delle Aziende Sanitarie Locali campane che ha lo scopo di supportare quotidianamente coloro i quali avranno la responsabilità della gestione "sul campo" delle attività, al fine di perseguire gli obiettivi proposti. Si tratta, in sintesi, di un "diario comune di bordo" offerto alle aziende sanitarie al fine di favorire una progressione omogenea del Piano nelle diverse realtà geografiche della regione e per implementare un'efficace azione di monitoraggio.

- **Allegato 2 - Attività di formazione e di comunicazione**
  Considerata la strategica importanza dello sviluppo delle capacità del sistema e delle competenze degli operatori al fine di raggiungere gli obiettivi che il PRP propone, tutte le attività di formazione previste sono state riepilogate nel presente allegato per facilitare il compito organizzativo a coloro i quali, ai vari livelli decisionali, dovranno farsene carico.

  Dal momento che la comunicazione è un elemento di altrettanta strategica importanza del presente piano, l'allegato contiene anche tutte le attività di comunicative finalizzate ad aumentare la partecipazione delle persone e dei diversi attori istituzionali e non -sanitari e soprattutto non sanitari- chiamati a prendere parte alla costruzione della salute.

- **Allegato 3 - Piano di monitoraggio e valutazione**
  Il monitoraggio, inteso come "esame continuo e sistematico dello stato di avanzamento delle attività secondo un calendario preordinato e sulla base di indicatori significativi e rappresentativi", costituisce una concreta necessità al fine cogliere e risolvere tempestivamente eventuali criticità per consentire un'adeguata e -nei limiti del possibile- sincrona evoluzione del Piano nelle varie aziende sanitarie verso il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

  E' prevista una valutazione essenzialmente di processo, con cadenza annuale (2016-17-18), la quale ha lo scopo di verificare il grado di evoluzione dei programmi regionali attraverso la verifica dello scostamento "osservato vs atteso" dei relativi indicatori regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e del Piano (2018) la valutazione di esito la qual lo scostamento “osservato vs atteso”, gli indicatori centrali (riferibili agli Obiettivi Centrali) e, di conseguenza, i progressi in termini di salute realizzati attraverso i programmi regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma A

Essere informati per saper decidere

(Manutenzione e sviluppo dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica)

Descrizione generale del Programma

La disponibilità di fonti informative sulla salute -e sui determinanti a essa associati- della popolazione rappresenta una risorsa indispensabile per la pianificazione delle azioni di salute pubblica e per la valutazione del loro impatto. Pur ritenendo indispensabile che tutte le fonti informative regionali siano gestite e sostenute centralmente attraverso una visione unitaria, in questo programma saranno sviluppate, in particolare, le azioni a sostegno della "famiglia" delle sorveglianze di Salute Pubblica, i Sistemi di Sorveglianza (SiS) propriamente detti: OKkio alla salute (8-9 anni), HBSC (11-15 anni), PASSI (18-69 anni)e PASSI d'Argento (> 64 anni). La Campania ha messo a punto negli anni passati e dispone, al momento, dei su-riportati quattro SiS e partecipa alla sperimentazione di un nuovo SiS sui determinanti di salute del bambino 0-2 anni che, nel breve-medio termine, potrebbe aggiungersi stabilmente alla famiglia dei SiS.

Le azioni a sostegno di tutti gli altri sistemi informativi sono state riportate nei relativi programmi specifici in quanto si è ritenuto più opportuno inserirli all'interno della pianificazione di cui tali sistemi fanno parte e al cui sviluppo essi contribuiscono.

I SiS, oltre a rappresentare una fonte necessaria di dati per "informare" la pianificazione degli interventi e per attivare piani di comunicazione in favore della popolazione e dei decisori dei vari settori della società civile, rappresentano una fonte imprescindibile per realizzare la valutazione del PRP. Per tale motivo, il sostegno al mantenimento e allo sviluppo dei SiS rappresenta un'azione prioritaria del presente Piano.

Nel presente Piano, le attività regionali sono finalizzate a rinforzare la *governance* attraverso una più puntuale individuazione di ruoli e responsabilità, l'erogazione delle risorse, le attività di formazione e comunicazione, l'integrazione e l'utilizzo dei dati per la definizione del Profilo di Salute regionale, incluso il Profilo di Equità. Le attività aziendali, invece, sono finalizzate a garantire il sostegno, il funzionamento operativo e la continuità dei SiS attraverso il potenziamento delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori aziendali, la formazione continua, il supporto alle attività di rilevazione, le attività di comunicazione, la verifica della qualità delle rilevazioni.

L'utilizzo, ai fini del monitoraggio e della valutazione, dei prodotti di tutti i SiS e i sistemi informativi oggetto del PRP è affidato al coordinamento regionale del PRP stesso, fermo restando che la responsabilità del funzionamento di tali sistemi resta in capo alle singole unità operative regionali competenti per specifica materia. A livello aziendale, tale utilizzo è affidato alla direzione sanitaria, fermo restando che la responsabilità del funzionamento di tali sistemi resta in capo alle singole unità operative aziendali competenti per specifica materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riporta

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma A persegue			
Obiettivo Centrale		**Indicatore Centrale**	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.1	Numero di accordi quadro intersettoriali nazionali attivati e/o mantenuti
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.2	Proporzione di Regioni che hanno recepito gli accordi
1.2	Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)	1.2.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.3	Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	1.3.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.4	Ridurre il numero dei fumatori	1.4.1	Prevalenza di fumatori nella popolazione
1.5	Estendere la tutela dal fumo passivo	1.5.1	Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	1.6.1	Prevalenza di consumatori di alcol a rischio
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.1	Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni)
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.2	Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni)
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.1	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.1	Prevalenza di soggetti fisicamente attivi
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.2	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.3	Tasso di ospedalizzazione per fratture (soggetti di età>75 anni)
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.1	Realizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT (entro un anno dall'avvio del PRP)
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.2	Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e adesione (entro il 2018)
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.3	Proporzione di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di smettere

1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.4	Proporzione di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.5	Proporzione di consumatori di alcol a rischio che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.6	Proporzione di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica
1.11	Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche (entro un anno dall'avvio del PRP) e loro attuazione	1.11.1	Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche (Entro 1 anno dalla avvio del PRP) e loro attuazione (entro il 2018)
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.1	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening per il tumore della CERVICE UTERINA sulla popolazione bersaglio
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.2	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening MAMMOGRAFICO sulla popolazione bersaglio
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.3	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening COLORETTALE sulla popolazione bersaglio
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.1	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING CERVICALE)
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.2	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING MAMMOGRAFICO)
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.3	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING COLORETTALE)
1.14	Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	1.14.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro un anno dall'avvio del PRP)
1.14	Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	1.14.2	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro il 2018)
1.15	Identificare precocemente i soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	1.15.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori (entro un anno dall'avvio del PRP)
1.15	Identificare precocemente i soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	1.15.2	Adozione dei percorsi in tutte le aziende secondo programmazione regionale (entro il 2018)
5.1	Ridurre il numero di decessi per incidente stradale	5.1.1	Tasso di decessi per incidente stradale (su 1.000.000 ab.)
5.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale	5.2.1	Tasso di ricoveri per incidente stradale
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.a	Cintura - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.b	Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.2	Guida sotto effetto dell'alcol (Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche)

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.2	Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni	6.2.1	Proporzione di adulti fisicamente attivi sopra il 40° percentile
6.4	Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS	6.4.1	Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari (Passi - Passi d'Argento entro 5 anni)
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.1	Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.2	Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso di rifiuti

Il presente Programma consta di una sola Azione, come di seguito riportato.

Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute Pubblica

OSR: Migliorare la sistematica produzione e comunicazione di dati e informazioni -in Campania entro il 2018- al fine di supportare la pianificazione e la valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute Pubblica

Azione A.1 Le Sorveglianze di Salute Pubblica Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la sistematica produzione e comunicazione di dati e informazioni -in Campania entro il 2018- al fine di supportare la pianificazione e la valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'Azione A.1 persegue: 1.1, 1.4-1.15, 5.1-5.3, 6.2, 6.4, 9.7 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: B, C, D, E, F, G, H
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un'azione finalizzata ad assicurare innanzitutto il supporto e le risorse necessarie per l'adeguato e costante funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza OKkio alla SALUTE, HBSC, PASSI, Passi d'Argento, e il sistema di sorveglianza sugli 8 determinanti di salute nel bambino 0-2 anni una volta a regime. L'altro aspetto necessario e "consequenziale", insito nell'essenza dei SiS è la periodica e sistematica restituzione dei dati, delle informazioni (e dei messaggi per la tutela della salute pubblica) emersi dalle rilevazioni. L'obiettivo è non soltanto quello di garantire un feed-back agli operatori coinvolti ai vari livelli nel funzionamento dei SiS affinché se ne migliori costantemente la qualità, ma anche di informare chiunque sia potenzialmente interessato e possa utilizzare le informazioni per promuovere azioni volte al miglioramento della salute delle persone. I target di tale restituzione sono gli operatori coinvolti nel funzionamento del sistema, la popolazione, i decisori di enti e istituzioni sia dell'area sanitaria che extra-sanitaria, i principali altri gruppi di interesse (associazioni e rappresentanti dei cittadini). Ciascun target riceverà una sintesi della rilevazione diversamente strutturata in base all'utilizzo che si prevede potrà farne.
Gruppo beneficiario prioritario	È la popolazione generale, attraverso l'ottimizzazione delle procedure e dell'organizzazione finalizzata a sostenere gli operatori sanitari coinvolti delle attività dei SiS
Setting	Scuola, Comunità, Ambienti Sanitari, Ambienti di Lavoro
Gruppi di Interesse	Decisori di enti e istituzioni sia dell'area sanitaria che extra-sanitaria (Scuole, comuni, Piano Sociale di Zona, etc) associazioni e rappresentanti dei cittadini, genitori, luoghi di ritrovo
Prove d'efficacia	Global action plan for the prevention and control of uncommunicable diseases 2013-2020. WHO 2013
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, Dipartimento di Prevenzione), l'area socio-sanitaria, le diverse articolazioni di istituzioni ed enti locali, le associazioni e i rappresentanti della Comunità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività principali (sintesi)	– A livello regionale, realizzare adeguamenti organizzativi e procedurali necessari per garantire un adeguato supporto per il regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza: individuazione dei ruoli, organizzazione delle attività di formazione e comunicazione, gestione delle risorse, monitoraggio e valutazione – A livello aziendale, coinvolgimento da parte della Direzione Aziendale dei vari attori coinvolti (Dipartimento di Prevenzione, area socio-sanitaria etc.) finalizzato ad assicurare un sostegno adeguato e la continuità alle attività operative: implementazione delle indagini, attività di formazione e di comunicazione
Rischi esterni	– Inadeguato coinvolgimento della Scuola e/o dei genitori – Inadeguato coinvolgimento della popolazione contattata per la rilevazione delle informazioni – Inadeguato coinvolgimento dell'Area Sociale non sanitaria
Sostenibilità	– L'azione prevede attività finalizzate all'acquisizione di capacità di sistema e competenze per il personale per assicurare alle sorveglianze un sostegno duraturo nel tempo – E' indispensabile garantire che le risorse necessarie siano effettivamente e tempestivamente disponibili per evitare di inficiare la periodicità e la sistematicità delle rilevazioni e delle attività di comunicazione
Attenzione all'Equità	I SiS rappresentano una fonte informativa preziosa sulla salute: essi riportano anche le covariate sociali che consentono un'analisi del Profilo di Equità e una pianificazione adeguata finalizzata alla promozioni di azioni volte a ridurre le disuguaglianze di salute. Tra le attività previste dalla presente Azione rientra anche l'offerta di formazione adeguata agli operatori territoriali sulla realizzazione dell'Health Equity Audit e la sua implementazione, attraverso i dati dei SiS e per i principali temi di salute, entro la fine della vigenza del PRP. I dati e le informazioni che sono prodotti dai SiS consentono la definizione dei Profili di Equità all'interno dei Profili di Salute. Nei piani di comunicazione si terrà conto di tali opportunità al fine di comunicare ai principali stakeholders, nella maniera più adeguata, la necessità di garantire un approccio all'equità negli interventi e nella valutazione del loro impatto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute Pubblica
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Realizzare gli adeguamenti organizzativi a livello regionale per garantire il funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza	Regione	x	x										
1.2: Definire le capacità di sistema curriculum formativo a livello regionale e aziendale	Regione	x	x										
1.3: Offrire formazione specifica agli operatori aziendali su *Health Equity Audit*	Regione		x	x									
1.4: Programmare piano di comunicazione sui contenuti dei Sistemi di Sorveglianza	Regione	x	x										
1.5: Realizzare almeno 1 evento di comunicazione a livello regionale	Regione			x	x			x	x			x	x
1.6: Produrre un atto formale su policy aziendale sui Sistemi di Sorveglianza	DG Asl		x										
1.7: Realizzare in Asl adeguamenti organizzativi per garantire il dei Sistemi di Sorveglianza	UO Asl		x	x									
1.8: Migliorare le competenze degli operatori aziendali adeguandole al curriculum formativo	UO Asl		x	x	x								
1.9: Realizzare almeno ogni 3 anni il Profilo di Salute della popolazione residente in Asl	UO Asl				x								x
2.1: Formazione per operatori aziendali sull'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità	UO Asl			x	x								
2.2: Realizzazione periodica di *Health Equity Audit* utilizzando i dati dei Sistemi di Sorveglianza	UO Asl					x	x						
3.1: Recepire linee di indirizzo regionali sui piani di	DG Asl		x	x									

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione sui risultati dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica													
3.2: Realizzare formazione sulla comunicazione in favore degli operatori dei SiS delle Asl	Regione			x	x			x	x			x	x
3.3: Comunicazione periodica diretta a operatori sanitari e principali gruppi di interesse come previsto dalle LL.II, regionali	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.4: Produrre un Profilo di Equità regionale, integrato tra i Sistemi di Sorveglianza e un report regionale integrato tra i SiS su almeno uno dei 4 principali fattori di rischio/anno	Regione				x				x				x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
A 1.1 - Pubblicazione dei report regionali e aziendali delle singole sorveglianze entro la fine dell'anno di rilevazione (OKkio e HBSC) e entro la fine dell'anno successivo a quello della rilevazione (per PASSI e PdA)	SI	SI	SI
A 1.2 - Pubblicazione di un profilo di equità regionale, integrato ai sistemi di sorveglianza di salute pubblica	SI	-	SI
A 1.3 - Pubblicazione di un report regionale integrato tra i sistemi di sorveglianza di salute pubblica su almeno uno dei quattro fattori di rischio per anno	-	SI	SI
A 1.4 - Copertura delle rilevazioni, a livello regionale, come previsto nei relativi protocolli dei singoli sistemi di sorveglianza	SI	-	-
A 1.5 - Emanazione atto formale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori (CV)	SI	-	-
A 1.6 - Realizzazione di almeno un evento di comunicazione aziendale al quale partecipano tutte le UUOO coinvolte nella realizzazione e nella fruizione dei Sistemi di Sorveglianza	-	SI	SI
A 1.7 - Partecipazione di almeno 1 operatore per ciascun Sistema di Sorveglianza dell'Azienda Sanitaria ad almeno un incontro formativo ECM regionale	-	SI	-
A 1.8 - Realizzazione da parte delle singole Aziende Sanitarie locali, entro il 2018, di almeno 1 *Health Equity Audit*	-	-	SI
A 1.9 - Realizzazione di almeno un evento formativo regionale ECM sulla comunicazione aziendale	-	-	SI
A 1.10 - Realizzazione di almeno un evento aziendale di comunicazione sui risultati dei sistemi di sorveglianza	-	-	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma B

Benessere nella Comunità

(Dove si vive, dove ci si cura: promozione del Benessere e della Salute nella Comunità)

Descrizione generale del Programma

Si tratta di un programma ampio che include Azioni da realizzare in 2 dei 4 setting specifici: la Comunità e gli Ambienti Sanitari. La scelta strategica di riunire gli interventi relativi ai suddetti 2setting, sebbene in Azioni autonome e ben diversificate, in un unico programma, è legata a due considerazioni: la prima è che i 2setting/contesti –dove si vive e dove ci si cura- sono spesso in continuità; la seconda è che gli operatori responsabili della prevenzione e della promozione della salute nei 2setting, spesso, coincidono.

Il programma include principalmente Azioni finalizzate all'implementazione del programma "Guadagnare Salute" e, quindi, alla realizzazione di azioni di contrasto verso i principali determinanti delle MCNT. Tale parte del programma è finalizzata prioritariamente a coinvolgere i diversi settori della società affinché assumano consapevolmente su di sé, supportati dalla *stewardship* degli operatori sanitari, la titolarità della promozione della salute in favore dei cittadini, facilitando loro l'adozione di scelte salutari. Nella prospettiva di *Health in all Policies*, infatti, lo sviluppo del benessere e la tutela della salute deve diventare un obiettivo dichiarato delle politiche di tutti i settori, sia a livello regionale che comunale, assicurando inoltre ogni sforzo per garantire una costante attenzione all'equità. Dal momento che le attività incluse in tale azione, a causa di un modesto coinvolgimento della Comunità e dei vari settori non sanitari a tutti i livelli realizzato negli ultimi anni, sono state finora caratterizzate più da interventi di educazione alla salute che di promozione della salute, si è ritenuto opportuno prevedere una fase iniziale di censimento e ricognizione delle attività in essere a livello aziendale e regionale finalizzata alla riprogrammazione -alla luce delle buone pratiche e del principio della "Salute in tutte le Politiche"- degli interventi di promozione della salute nella comunità.

Una seconda parte del programma prevede Azioni finalizzate alla realizzazione della prevenzione e della promozione della salute nei contesti assistenziali; le evidenze dimostrano, infatti, che la prevenzione e la promozione della salute implementate nei servizi sanitari hanno un'efficacia rilevante. Tali Azioni prevedono una formazione in favore degli operatori sanitari, Medici di Famiglia e Pediatri di Libera Scelta compresi, trasversale alle diverse articolazioni dell'azienda sanitaria, finalizzata ad aumentare le competenze degli operatori stessi e le capacità del sistema. Solo attraverso questo percorso sarà possibile diffondere capillarmente negli Ambienti Sanitari la cultura della prevenzione e della promozione della salute, non soltanto in favore delle persone/utenti dei servizi sanitari, ma anche in favore degli operatori sanitari stessi e delle loro famiglie. Un'Azione importante in quest'area riguarda la prevenzione secondaria nelle persone già portatrici di fattori di rischio per le MCNT.

Una terza parte del programma riguarda la prevenzione degli incidenti sia domestici che stradali. Anche in questo caso le Azioni specifiche previste saranno orientate soprattutto al coinvolgimento diretto e consapevole dei settori della società che meglio possono aiutare il sistema sanitario nel raggiungere le persone e aumentare il loro *empowerment*.

Una quarta parte del programma include Azioni finalizzate all'aumento della copertura vaccinale tra le persone a rischio e/o difficili da raggiungere in quanto appartenenti a categorie che tendono a sfuggire alla capacità di individuazione e coinvolgimento del sistema sanitario.

L'ultima parte del programma riguarda l'implementazione degli screening oncologici, area particolarmente critica nella nostra regione la quale, con il recente Decreto Regionale Commissariale N. 14 del 14.03.2014 (Screening oncologici. Azioni per il potenziamento delle attività aziendali e del coordinamento regionale), ha

fonte: http://burc.regione.campania.it

o alla riorganizzazione sia regionale che azi ng oncologico.

Considerato il grosso impatto sulla salute attribuibile alle disuguaglianze di salute tra i differenti gruppi sociali, infine, l'attenzione all'equità rappresenta un filo rosso trasversale alle diverse Azioni che compongono il presente programma. L'utilizzo dei Profili di Equità all'interno degli *Health Equity Audit* che saranno realizzati durante il periodo di vigenza del PRP, consentirà una migliore identificazione dei gruppi a maggior rischio verso i quali dirigere, con un criterio universalistico ma proporzionale ai bisogni ciascuno, gli interventi di prevenzione e di promozione della salute.

Il Programma B include azioni da collocare prevalentemente tra le attività ordinarie del Distretto Sanitario e del Dipartimento di Prevenzione, ciascuno per le rispettive competenze, che agiscono in maniera coordinata per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue.

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma B persegue			
Obiettivo Centrale		**Indicatore Centrale**	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.1	Numero di accordi quadro intersettoriali nazionali attivati e/o mantenuti
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.2	Proporzione di Regioni che hanno recepito gli accordi
1.2	Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)	1.2.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.3	Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	1.3.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.4	Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità	1.4.1	Prevalenza di fumatori nella popolazione
1.5	Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità	1.5.1	Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	1.6.1	Prevalenza di consumatori di alcol a rischio
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.1	Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni)
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.2	Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni)
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.1	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto

fonte: http://burc.regione.campania.it

			suggerimenti dai operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.1	Prevalenza di soggetti fisicamente attivi
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.2	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi
5.1	Ridurre il numero di decessi per incidente stradale	5.1.1	Tasso di decessi per incidente stradale (decessi per 1.000.000 ab.)
5.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale	5.2.1	5.2.1 Tasso di ricoveri per incidente stradale
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.a	Cinture - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.b	Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
6.1	Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero	6.1.1	Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere (N. ricoveri)
6.2	Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni	6.2.1	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi sopra il 40° percentile
6.4	Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS	6.4.1	Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari (Passi - Passi d'Argento entro 5 anni)
6.5	Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico	6.5.1	Potenziamento in tutte le Regioni dei flussi informativi strutturati per la conoscenza degli avvelenamenti in ambiente domestico
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.1	Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.2	Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso di rifiuti
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione	9.8.1	Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione	9.8.1	Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole
9.9	Predisporre piani nazionali condivisi tra diversi livelli istituzionali per la preparazione e la risposta alle emergenze infettive (AC)	9.9.1	Esistenza di Piani e Protocolli regionali attuativi dei piani nazionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

e le seguenti sei Azioni descritte dai relativi Obie

Azione B.1 - Promozione della Salute nella Comunità

OSR: Migliorare e aumentare le opportunità offerte alle persone per potenziare le loro capacità di scegliere stili di vita salutari e sicuri e di aderire a misure di prevenzione -in Campania entro il 2018- attraverso un efficace e ampio coinvolgimento delle istituzioni e dei principali gruppi d'interesse della Comunità, con particolare attenzione all'equità

Azione B.2 - Aumento estensione e adesione screening oncologici

OSR: Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato, grazie all'aumento:

- dell'estensione reale
- dell'adesione alle procedure di screening,
- della definizione di adeguati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali

Azione B.3 - Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina

OSR: Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per gli screening della cervice uterina (HPV-DNA test)

Azione B.4 - Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella

OSR: Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per lo screening della mammella (identificazione di soggetti a rischio eredo-familiare)

Azione B.5 - Identificazione pazienti a rischio di MCNT

OSR: Migliorare la salute delle persone con aumentato rischio di MCNT -in Campania entro il 2018- attraverso un adeguamento del sistema d'individuazione del target

Azione B.6 - Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari

OSR: Migliorare le attività di prevenzione e promozione della salute in favore della popolazione generale e degli operatori sanitari stessi -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle capacità e il ri-orientamento dei Servizi Sanitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B. 1 - Promozione della Salute nella Comunità

Azione B.1 Promozione della Salute nella Comunità Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare e aumentare le opportunità offerte alle persone per potenziare le loro capacità di scegliere stili di vita salutari e sicuri e di aderire a misure di prevenzione -in Campania entro il 2018- attraverso un efficace e ampio coinvolgimento delle istituzioni e dei principali gruppi d'interesse della Comunità, con particolare attenzione all'equità
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione persegue: 1.1-1.9, 5.1-5.3, 6.1-6.3, 6.5, 9.7-9.10 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: A, C, D, E, G, H
Descrizione dell'Azione	Azione finalizzata ad aumentare l'offerta e le opportunità per l'adozione di stili di vita sani alla popolazione generale mediante interventi sistemici e intersettoriali, attraverso un più stabile e "integrato" coinvolgimento attivo di altri Enti, Istituzioni, Associazioni, Agenzie e stakeholders territoriali per la pianificazione di interventi nella Comunità in accordo a standard di buone pratiche. E' prevista una fase iniziale, da espletarsi a livello regionale con la partecipazione di esperti e di rappresentanti delle asl, propedeutica all'implementazione territoriale delle attività, finalizzata a un coinvolgimento proattivo dei Direttori Generali aziendali nella condivisione di obiettivi e strategie. Considerato il contesto regionale, tale fase è considerata indispensabile per rimarcare con forza e autorevolezza la potenziale efficacia delle attività di Promozione della Salute e la necessità di implementarle in accordo alle evidenze e alle buone pratiche
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale, con particolare riferimento ai gruppi caratterizzati da condizioni socio-economiche svantaggiate
Setting	Comunità
Gruppi di Interesse	Enti Locali/Uffici di Piano Sociale di Zona, Istituzioni, Associazioni, organismi del terzo settore e del privato sociale, agenzie di commercio, agenzie/servizi ricreativi e del tempo libero, autoscuole, ACI, Forze dell'Ordine.
Prove d'efficacia	– Wallerstein N. What is the evidence on effectiveness of empowerment to improve health? WHO, HealthEvidence Network, 2006 – Interventions on Diet and Physical Activity: What Works. WHO 2009. – Barry, M. M., Battel-Kirk, B., Davison, H., Dempsey, C., Parish, R., Schipperen, M., Speller, V., Zanden, van der, G., and Zilnyk, A. on behalf of the CompHP Partners (2012). The CompHP Project Handbooks. International Union for Health Promotion and Education (IUHPE), Paris. (traduzione italiana nella referenza che segue) – Barbera E., Coffano E., Fiorini C., Prezza M., Scarponi S., Sotgiu A., Tortone C., I manuali del Progetto CompHP, DoRS, 2014.
Trasversalità	Settori dell'area sanitaria (Direzione Aziendale, Distretti, Dipartimenti, Strutture

fonte: http://burc.regione.campania.it

(inter-settorialità)	funzioni Centrali) e non sanitaria (ANCI, associazioni di cittadini, enti e istituzioni, organismi del terzo settore e del privato sociale, aziende, stakeholders territoriali)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono una prima fase in cui viene istituito un Gruppo di Studio regionale su identificazione delle buone pratiche in Educazione e Promozione della Salute e definizione dei criteri per la loro traslazione nel peculiare contesto regionale; seguirà poi la definizione di accordi di programma con i principali interlocutori di istituzioni ed enti coinvolgibili nella prevenzione e promozione della salute. Infine sono previste le attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle azioni aziendali – Le attività aziendali, invece, prevedono in una prima fase il censimento degli interventi attuali e il loro adeguamento ai criteri di appropriatezza definiti dal Gruppo di Studio regionale. Seguirà, poi, il coinvolgimento di strutture sanitarie ed extra-sanitarie al fine di realizzare percorsi formativi e comunicativi comuni -quando possibile- per adeguare le capacità del sistema e le competenze degli operatori alle nuove prospettive della Promozione della Salute. L'obiettivo prioritario è quello di favorire, in stretta partnership con enti e istituzioni non sanitarie, la creazione di ambienti di vita che favoriscano l'adozione di stili di vita salutari
Rischi esterni	– Inefficace partecipazione di istituzioni, enti e reti locali per inadeguato coinvolgimento -da parte degli operatori sanitari- in azioni di promozione della salute – Particolari criticità istituzionali non sanitarie che ostacolano le attività di promozione della salute
Sostenibilità	– L'intervento mira a creare condizioni ambientali e organizzative che vadano oltre la concezione progettuale, limitata nel tempo, per assumere la configurazione di stabili programmi operativi rientranti nelle ordinarie attività dei partner coinvolti – Superata una fase di start-up dei processi, non è previsto un forte investimento di risorse economiche e/o umane, trattandosi per lo più di ri-orientamenti culturali, organizzativi e di contesto, oltre che di qualità dei contenuti
Attenzione all'Equità	I Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica dimostrano come la mancanza di attenzione all'equità nella pianificazione degli interventi possa rappresentare una delle principali cause dell'aumento delle disuguaglianze di salute tra diversi gruppi di popolazione. La realizzazione degli *Health Equity Audit*, dove possibili e l'adozione di *Equity Lens* per pianificare interventi con una particolare attenzione all'equità, potranno garantire la promozione, con una strategia di universalismo proporzionale, di interventi più equi in tutta la popolazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.1 - Promozione della Salute nella Comunità

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Attivare Gruppo di Studio regionale per individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per la traslazione nell'Asl	Regione	x											
1.2: Definire competenze operatori e capacità di sistema dell'Asl per implementazione delle attività di Promozione della Salute	Regione	x											
1.3: Produrre documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio	Regione	x											
1.4: Realizzazione conferenza tra decisori regionali e aziendali, Ministero della Salute, ISS sulla proposta del Gruppo di Studio	Regione e DG Asl	x	x										
1.5: Percorso formativo per operatori coinvolti nella Promozione della Salute e alle direzioni sanitarie Asl sulle Buone Pratiche	Regione		x										
2.1: Realizzare censimento attività di Educazione e Promozione della Salute in Asl e il rispetto di standard di Buone Pratiche	UO Asl	x	x										
2.2: Gli interventi censiti sono classificati in base all'aderenza a criteri di Buone Pratiche	UO Asl	x	x										
3.1: Il Gruppo di Studio ri-definisce la proposta regionale destinata alle aziende sanitarie sulla Promozione della Salute	Regione		x										
3.2: Recepire proposta regionale e definire l'articolazione aziendale per la governance delle azioni intersettoriali di PS	DG Asl		x										
3.3: Proporre a tutte le strutture coinvolte dalle attività, il programma attuativo Asl sulle attività di Promozione della Salute	DG Asl		x										
4.1: Individuare in Asl enti, istituzioni e reti locali utili per il coinvolgimento della Comunità per le attività di PS e definire accordi territoriali	DG Asl		x										
4.2: Attivare tavoli a livello distrettuale, per la realizzazione delle attività nelle Comunità, con i direttori dei distretti sanitari	DG Asl		x										
5.1: Definire un programma attuativo aziendale intersettoriale di PS	DG Asl		x	x									
6.1: Coinvolgere le Unità Operative	DG Asl	x	x	x									

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziendali impegnate nelle attività di PS per verificare eventuali bisogni formativi degli operatori													
6.2: Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6.3: Assicurare una governance aziendale efficace e continuativa delle attività di Promozione della Salute	DG Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6.4: Mantenere stabile la collaborazione con enti, istituzioni e reti locali per un efficace coinvolgimento della Comunità	DG Asl e UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6.5: Assicurare il monitoraggio delle attività	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Azione B.1 - Promozione della Salute nella Comunità			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
B 1.1 - Stipula di accordi intersettoriali a livello reigonale con almeno 5 istituzioni non sanitarie relativamente alle attività di promozione della salute	SI	-	-
B 1.2 - Attivazione con atto formale Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute	SI	SI	SI
B 1.3 - Emanazione di un documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitari	SI	-	-
B 1.4 - Realizzazione di almeno un corso ECM aziendale di formazione	SI	SI	
B 1.5 - Realizzazione di un documento aziendale che descrive i risultati del lavoro di censimento delle attività in essere, di verifica della loro appropriatezza e delle prospettive di adeguamento	SI	-	SI
B 1.6 - Realizzazione di un atto formale di recepimento del programma regionale di EPS	SI	-	-
B 1.7 - Realizzazione di un documento aziendale con cui si individuano e si coinvolgono enti, istituzioni e reti locali da coinvolgere per una più efficace realizzazione del programma di EPS nella Comunità	-	SI	-
B 1.8 - Realizzazione di un documento formale con il quale si adotta il programma aziendale intersettoriale di EPS	-	SI	-
B 1.9 - Realizzazione di un report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di EPS, l'aggiornamento annuale sull'implementazione delle attività previste sul territorio dell'ASL	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.2 Aumento estensione e adesione screening oncologici Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato, grazie all'aumento: - dell'estensione reale - dell'adesione alle procedure di screening, - della definizione di adeguati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione persegue: 1.12, 1.13 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: A, E
Descrizione dell'Azione	E' un'azione diretta a migliorare e implementare, con percorsi innovativi, i programmi di screening al fine di promuovere un'adeguata estensione della diagnosi precoce ed una adesione accettabile/desiderabile, in accordo con le misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazioni target dei tre programmi di screening
Setting	Comunità, Ambienti Sanitari, Ambienti di Lavoro
Gruppi di Interesse	Operatori sanitari, professionisti coinvolti nei programmi, assessorati pari - opportunità regionali e comunali, associazioni femminili, associazioni di immigrati, le rappresentanze sindacali dei MMG (medici di medicina generale)
Prove d'efficacia	Azioni la cui efficacia è stata verificata con studi dall'Osservatorio nazionale screening e dal Gruppo Italiano Screening Mammografico (GISMA), Gruppo Italiano Screening Colon-rettale (GISCOR), Gruppo Italiano Screening Cervico-carcinoma (GISCI)
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, Distretto Sanitario, Consultori Familiari, Presidi Ospedalieri UOC di Radiologia e UOC di Senologia Clinica e Chirurgica, Anatomia Patologica, Medici di medicina generale (MMG)) ed extra-sanitaria (associazioni di cittadini, enti e istituzioni).
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono un adeguamento della governance attraverso il potenziamento del Gruppo Coordinamento Regionale Screening presso l'OER, con finalità di pianificazione, monitoraggio e valutazione – Le attività aziendali prevedono un deciso coinvolgimento della direzione aziendale, delle direzioni delle strutture sanitarie e delle UOC attraverso la produzione e condivisione di linee d'indirizzo organizzative e tecniche. Sono inoltre previsti adeguamenti organizzativi e procedurali, attività di formazione e comunicazione, migliore definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici
Rischi esterni	– Situazioni logistiche e/o strutturali che non sono direttamente controllabili dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

	attività messe in essere e che ostacolano la realizzazione dei programmi – Carenza di risorse umane conseguenti al blocco turnover, anagrafe sanitaria imperfetta, affidabilità delle ditte per la spedizione degli inviti postali
Sostenibilità	– L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari (popolazione target), ma prevede anche attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e del personale, con risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure – Fatto salvo l'utilizzo pregresso dei fondi già stanziati per adeguamenti organizzativi, strutturali e procedurali, produzione di materiali di comunicazione ed erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	I dati dei Sistemi di Sorveglianza e dei sistemi informativi specifici dimostrano come la mancanza di attenzione all'equità nella pianificazione degli interventi possa rappresentare una delle principali cause dell'aumento delle disuguaglianze di salute tra diversi gruppi di popolazione. La realizzazione degli *Health Equity Audit* e l'adozione di *Equity Lens* per la pianificazione potranno garantire la promozione, con una strategia di universalismo proporzionale, di interventi più equi in tutta la popolazione

Azione B.2 - Aumento estensione e adesione screening oncologici
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening definisce le caratteristiche specifiche del tracciato record e formalizza i relativi flussi informativi	Regione	x											
1.2: Implementare a livello aziendale un software per la gestione di tutte le procedure ed interfacciabile con il Coordinamento Regionale Screening	DG Asl	x											
1.3: Individuare la migliore fonte da cui prelevare l'anagrafe assistiti aggiornata in tempo reale	UO Asl	x	x										
1.4: Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software	UO Asl	x	x										
2.1: La Direzione Generale Asl assume come suo obiettivo la promozione e la realizzazione degli screening rendendo pubblica la sua policy	DG Asl	x											
2.2: Costituire il gruppo di coordinamento aziendale con funzioni organizzative, di	DG Asl	x											

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione dei programmi di screening													
2.3: Recepire e implementare le indicazioni del Coordinamento Regionale Screening circa i requisiti standard organizzativi per ciascuno dei 3 screening	DG Asl	x	x										
2.4: La Direzione Generale Asl, il Gruppo di coordinamento e i rappresentanti MMG sottoscrivono un accordo per aumentare reclutamento degli assistiti allo screening	DG Asl	x											
3.1: Realizzare un Profilo di Equità sulla copertura screening attraverso l'implementazione dell'*Health Equity Audit*	UO Asl	x	x										
3.2: Realizzare il piano della comunicazione aziendale in base alle indicazioni regionali	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
4.1: Predisporre le lettere invito complete e personalizzate e preparare un piano per la spedizione delle lettere invito	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
4.2: Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening	UO Asl		x	x	x								
5.1: Monitorare a livello aziendale l'adesione ai vari livelli di ciascuno dei tre screening	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
5.2: Recuperare attivamente i non rispondenti con sollecito tramite re-invito con lettera e poi telefonico	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X
5.3: Recuperare i dati relativi alla tipologia di intervento e stadio del tumore per tutti i soggetti che si sono rivolti a strutture esterne	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne B.2 - Aumento Estensione e Adesione scr			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
B 2.1 - Produzione di un documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono ruoli e responsabilità	SI	-	-
B 2.2 - Produzione di un documento di indirizzo regionale relativo ai PDTA relativo ai tre tumori	SI	-	-
B 2.3 - Estensione regionale e in ciascuna azienda sanitaria del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della mammella	100%	100%	100%
B 2.4 - Raggiungimento regionale e in ciascuna azienda sanitaria del 60% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore della mammella	60%	60%	>60%
B 2.5 - Raggiungimento a livello regionale e aziendale 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della cervice uterina	100%	100%	100%
B 2.6 - Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 50% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore della cervice uterina	50%	50%	>50%
B 2.7 - Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore del colon retto	100%	100%	100%
B 2.8 - Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 60% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore del colon retto	50%	50%	60%
B 2.9 - Implementazione del tracciato record in accordo alle specifiche regionali	SI	-	-
B 2.10 - Messa a regime di un software a livello aziendale per la gestione di tutte le procedure e interfacciabile con la Regione	SI	-	-
B 2.11 - Costituzione di una struttura aziendale ad hoc, secondo il DC n.14/2014	SI	-	-
B 2.12 - Produzione di un documento organizzativo aziendale per gli operatori, in cui si definiscono i ruoli e le responsabilità	SI	SI	SI
B 2.13 - Implementazione di un piano aziendale della comunicazione secondo le indicazioni regionali	SI	-	-
B 2.14 - Realizzazione di almeno 1 corso di formazione aziendale sulla promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio	SI	SI	-
B 2.15 - Formazione del personale per l'utilizzo del software	Corsi di formazione per l'utilizzo del software	-	-
B 2.16 - Redazione di un report aziendale annuale sull'adesione tra le popolazioni target, ai vari livelli di ciascuno dei tre screening	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.3 Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per gli screening della cervice uterina (HPV-DNA test)
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione persegue: 1.14 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: A, E
Descrizione dell'Azione	E' una azione diretta a ri-orientare ed avviare percorsi innovativi per i programmi di screening della cervice uterina al fine di promuovere una omogenea estensione della diagnosi precoce ed una adesione accettabile/desiderabile
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione target: donne 25-64 anni italiane e straniere
Setting	Comunità, Ambienti Sanitari, Ambienti di Lavoro
Gruppi di Interesse	Operatori sanitari, professionisti coinvolti nei programmi, assessorati pari - opportunità regionali e comunali, associazioni femminili, associazioni di immigrati, rappresentanze sindacali dei MMG (medici di medicina generale)
Prove d'efficacia	- Ronco G, Biggeri A, Confortini M, et al. Health Technology Assessment-Ricerca del DNA di papilloma virus umano (HPV) come test primario per lo screening dei precursori del cancro del collo uterino. Epidemiol Prev 2012; 36 (3-4) suppl1. - Ronco G, Dillner J, Elfström K et al (International HPV screening working group) Efficacy of HPV-based screening for prevention of invasive cervical cancer: follow-up of four European randomized controlled trials. Lancet 2014 Feb 8;383. Epub 2013 Nov 3. - Giorgi Rossi P, Ronco G. The Present and Future of Cervical Cancer Screening Programmes in Europe. CurrentPharmaDes 2013,19: 1490-7 - GISCI, Gruppo Italiano Screening del Cervico-carcinoma. Raccomandazioni sul test HR-HPV come test di screening primario e rivisitazione del ruolo del Pap test. 2010www.gisci.it.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, Distretto Sanitario, Consultori Familiari, Presidi Ospedalieri UOC di Radiologia e UOC di Senologia Clinica e Chirurgica, Anatomia Patologica, Medici di medicina generale (MMG)) ed extra-sanitaria (associazioni di cittadini, enti e istituzioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono un adeguamento della governance attraverso il potenziamento del Gruppo Coordinamento Regionale Screening presso l'OER, con finalità di pianificazione, monitoraggio e valutazione – Le attività aziendali prevedono un deciso coinvolgimento della direzione aziendale, delle direzioni delle strutture sanitarie e delle UOC attraverso la produzione e condivisione di linee d'indirizzo organizzative e tecniche. Sono inoltre previsti adeguamenti organizzativi e procedurali, attività di formazione e comunicazione, migliore definizione dei percorsi diagnostico-terapeutici
Rischi esterni	– Situazioni logistiche e/o strutturali che non sono direttamente controllabili dalle attività messe in essere e che ostacolano la realizzazione dei programmi – Carenza di risorse umane conseguenti al blocco turnover, anagrafe sanitaria imperfetta, affidabilità delle ditte per la spedizione degli inviti postali
Sostenibilità	Dalla letteratura si evince che lo screening basato sul test HPV-DNA è sostenibile e che comporta anche una riduzione complessiva dei carichi di lavoro. L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari ma prevede anche attività finalizzate a fornire un'adeguata capacità di sistema e del personale, con risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure
Attenzione all'Equità	I dati dei Sistemi di Sorveglianza e dei sistemi informativi specifici dimostrano come la mancanza di attenzione all'equità nella pianificazione degli interventi possa rappresentare una delle principali cause dell'aumento delle disuguaglianze di salute tra diversi gruppi di popolazione. La realizzazione degli *Health Equity Audit* e l'adozione di *Equity Lens* per la pianificazione potranno garantire la promozione, con una strategia di universalismo proporzionale, d'interventi più equi in tutta la popolazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

lementazione HPV-DNA Test per lo scree
uterina
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening definisce le linee di indirizzo per le Asl per l'inserimento del test HPV-DNA	Regione	x											
1.2: Adeguare a livello aziendale i materiali informativi per la popolazione e le procedure del software gestionale, interfacciabile con la Regione	DG Asl	x	x										
2.1: La Direzione Generale Asl adotta le linee di indirizzo regionali adeguando l'attuale organizzazione	DG Asl		x	x									
2.2: Formare gli operatori alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software	UO Asl			x	x								
2.3: Mettere a regime le attività e monitorare le procedure dello screening con test HPV-DNA	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

Azione B.3 - Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
B 3.1 - Adozione atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali che definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	SI	-	-
B 3.2 - Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	SI	-	-
B 3.3 - Realizzazione di almeno un corso aziendale di formazione per operatori sull'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	SI	SI	-
B 3.4 – Avvio del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA		SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

; in soggetti a rischio eredo-familiare per tumore

Azione B.4 Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per lo screening della mammella (identificazione di soggetti a rischio eredo-familiare)
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione persegue: 1.15 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: A, E
Descrizione dell'Azione	E' una azione diretta a migliorare e implementare con percorsi innovativi i programmi di screening al fine di promuovere un'equa estensione della diagnosi precoce ed una adesione accettabile/desiderabile per le donne con rischio eredo familiare
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione target: donne 25-74 anni italiane e straniere
Setting	Comunità, Ambienti Sanitari, Ambienti di Lavoro
Gruppi di Interesse	Operatori sanitari, professionisti coinvolti nei programmi, assessorati pari - opportunità regionali e comunali, associazioni femminili, associazioni di immigrati, rappresentanze sindacali dei MMG (medici di medicina generale)
Prove d'efficacia	Azioni la cui efficacia è stata verificata con studi dall'Osservatorio nazionale screening e dal Gruppo Italiano Screening Mammografico (GISMA) - Position paper dell'OMS sullo screening mammografico WHO position paper on mammography screening. JRC SCIENCE AND POLICY REPORT Report of a European survey on the organisation of breats cancer care services – 2014 - Giordano L, Giorgi D, Frigerio A, Bravetti P, Paci E, Petrella M, Ponti A, de' Bianchi PS; Gruppo Italiano per lo Screening Mammografico. - Indicatori e standard per la valutazione di processo dei programmi di screening del cancro della mammella. - L'esperienza di gestione dell'alto rischio in Regione Emilia-Romagna XII Convegno Osservatorio Nazionale Screening Bologna gennaio 2014 - Euroscreen Group http://www.osservatorionazionalescreening.it/content/ convegno-nazionale-gisma-2012- - Pacelli B, Carretta E, Spadea T, et al. Does breast cancer screening level health inequalities out? A population-based study in an Italian region. Eur J Public Health. 2013 Sep 5. - Genetic Variants of Uncertain Significance: Flies in the Ointment Journal of Clinical oncology N°1 Vol 26 January 2008 - BRCA1 p. Val 1688del Is a Deleterious Mutation That Recurs in Breast and Ovarian cancer Familiess From Northeast Italy Journal of Clinical oncology N°1 Vol 26 January 2008 - Evalutation of breast cancer risk assessment packages in the family history evalutation and screening programme. J. Med. Genet 2003, 40:807-814

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- Validation studies for models projecting the risk of invasive and total breast cancer incidence. J.Natl Cancer 1999,91:1541-1548 - Legge Finanziaria del 2001 (legge 23 Dicembre 2000, n. 388 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato” artt. 84-85)
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell’area sanitaria (Direzioni Aziendale, Distretto Sanitario, Consultori Familiari, Presidi Ospedalieri UOC di Radiologia, UOC di Senologia Clinica,UOC Genetica Molecolare, UOC Senologia Chirurgica , Anatomia Patologica,Medici di medicina generale (MMG)) ed extra-sanitaria (associazioni di cittadini, entri e istituzioni
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono la produzione di linee d’indirizzo per l’inserimento routinario del counselling onco-genetico e del test genetico nei programmi di screening – Le attività aziendali adeguamenti organizzativi e procedurali, attività di formazione e comunicazione, al fine di realizzare le attività previste a livello regionale
Rischi esterni	– Situazioni logistiche e/o strutturali che non sono direttamente controllabili dalle attività messe in essere e che ostacolano la realizzazione dei programmi – Carenza di risorse umane conseguenti al blocco turnover, anagrafe sanitaria imperfetta, affidabilità delle ditte per la spedizione degli inviti postali
Sostenibilità	Dalla letteratura si evince che lo screening basato sulla stima del rischio eredo familiare, counselling oncogenetico ed eventuale test genetico è sostenibile che comporta anche una riduzione complessiva dei carichi di lavoro. L’intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari ma prevede anche attività finalizzate a fornire una adeguata capacità di sistema e del personale, con risvolti duraturi sull’organizzazione e sulle procedure
Attenzione all’Equità	I dati dei Sistemi di Sorveglianza e dei sistemi informativi specifici dimostrano come la mancanza di attenzione all’equità nella pianificazione degli interventi possa rappresentare una delle principali cause dell’aumento delle disuguaglianze di salute tra diversi gruppi di popolazione. La realizzazione degli *Health Equity Audit* e l’adozione di *Equity Lens* per la pianificazione potranno garantire la promozione, con una strategia di universalismo proporzionale, d’interventi più equi in tutta la popolazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.4 -Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening definisce le linee di indirizzo per le Asl per l'inserimento del counselling oncogenetico e del test genetico	Regione	x											
1.2: Adeguare a livello aziendale i materiali informativi per la popolazione e le procedure del software gestionale, interfacciabile con la Regione	DG Asl	x	x										
2.1: La Direzione Generale Asl adotta le linee di indirizzo regionali adeguando l'attuale organizzazione	DG Asl		x	x									
2.2: Formare gli operatori alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software	UO Asl			x	x								
2.3: Mettere a regime le attività e monitorare le procedure dello screening (counselling oncogenetico e test genetico)	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	X

Azione B.4 - Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
B 4.1 - Adozione atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali che definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	SI	-	-
B 4.2 - Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	SI	-	-
B 4.3 - Definizione dell'accordo e del piano operativo con i MMG per l'attuazione di quanto disposto dalla legge n.6/2014	SI	SI	-
B 4.4 - Attuazione dei percorsi per il counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella		SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.5 Identificazione pazienti a rischio di MCNT Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la salute delle persone con aumentato rischio di MCNT -in Campania entro il 2018- attraverso un adeguamento del sistema d'individuazione del target e grazie all'adesione a proposte di miglioramento comportamentale o di trattamento farmacologico
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione persegue: 1.10, 1.11 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: A
Descrizione dell'Azione	Programmazione di uno studio di fattibilità dell'offerta attiva della valutazione del rischio cardiovascolare alla popolazione di 45-60 anni e implementazione dell'intervento nelle aziende sanitarie. Miglioramento del disease management dei pazienti con Diabete
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione di età 45-60 anni
Setting	Comunità, Ambienti Sanitari
Gruppi di Interesse	Associazione di cittadini, rappresentanze sindacali dei MMG, Istituto Superiore di Sanità
Prove d'efficacia	– Giampaoli S, Vanuzzo D, Palmieri L et al. Progetto CUORE. Epidemiologia e prevenzione delle malattie cardio-cerebrovascolari. Protocollo e manuale delle operazioni dell'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare/HealthExaminationSurvey 2008-2011. Roma: Istituto Superiore di Sanità;2010. (Rapporti ISTISAN 10/33) – Ferrario M, Chiodini P, Chambless L E, et al. Prediction of coronary events in a low incidence population. Assessing accuracy of the CUORE Cohort Study prediction equation. Int J Epidemiol 2005;34:413-21. – Giampaoli S. CUORE: a sustainable cardiovascular diseas eprevention strategy. Editorial. Eur J CardiovascPrevRehabil 2007;14(2):161-2. – European Society of cardiology 2012 (lineaguida) – Nice 2008 (Linee guida) – L'equità della salute in Italia. Ed. Franco Angeli, 2014 – Piano Nazionale Diabete – Legge nazionale 115/87 recepita con la legge regionale 9 del 2009.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Sanitario, Medici di medicina generale, società scientifiche) ed extra-sanitaria (associazioni di cittadini)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono la definizione di un accordo con le rappresentanze sindacali dei MMG e la predisposizione di un piano operativo da offrire alle aziende sanitarie. E' prevista, inoltre, la ri-definizione del PDTA per i pazienti affetti da

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Diabete – Le attività aziendali prevedono il recepimento delle indicazioni regionali, la realizzazione di percorsi formativi e l'implementazione delle attività (valutazione del rischio cardiovascolare tramite l'utilizzo della carta del rischio e verifica della fattibilità). Realizzazione di percorsi integrati per il miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'equità del disease management per i pazienti affetti da Diabete
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento dei MMG e criticità associate all'accordo regionale/aziendale con i MMG
Sostenibilità	L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari ma prevede anche attività finalizzate a fornire un'adeguata capacità di sistema e a migliorare le competenze del personale, con risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure
Attenzione all'Equità	L'Azione prevede un atteggiamento proattivo dell'azienda e dei MMG attraverso chiamata attiva dei soggetti. In tal modo si cercherà di migliorare la raggiungibilità dei gruppi di popolazione che tradizionalmente tendono a sfuggire agli interventi di prevenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.5 - Identificazione pazienti a ris

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Aggiornare l'accordo tra la regione e le rappresentanze dei MMG	Regione	x	x										
1.2: Predisporre il piano operativo sullo studio di fattibilità	Regione	x	x										
2.1: La Direzione generale Aziendale recepisce e dà attuazione al piano operativo regionale e stipula gli accordi aziendali con i MMG	DG Asl		x	x									
3.1: Analizzare e condividere i bisogni formativi dei MMG	UO Asl			x									
3.2: Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative, così come definiti dallo studio di fattibilità	UO Asl			x	x	x	x						
4.1: Produrre un atto formale da parte delle Direzioni Aziendali dell'avvio del programma	DG Asl						x	x					
4.2: Implementare le attività di reclutamento attivo del target e offerta del miglioramento comportamentale o del trattamento farmacologico presso gli ambulatori dei MMG	UO Asl								x	x	x	x	X
5.1: Attivare gruppo regionale di lavoro su adeguamento PDTA Diabete, alla luce del PRP 14-18, con partecipazione dei MMG, dei diabetologi e del management aziendale, con particolare attenzione all'aumento dell'efficacia ed efficienza e alla riduzione delle disuguaglianze di salute	Regione	x											
5.2: Adeguare il PDTA per la gestione integrata del paziente diabetico, comprensivo del modello organizzativo, del piano formativo, del piano di monitoraggio e dei tempi di realizzazione	Regione	x	x										
5.3: Recepire il PDTA regionale aggiornato, contestualizzandolo alla realtà locale attraverso la redazione di un piano attuativo	DG Asl		x										
5.4: Realizzare la formazione comune a MMG, diabetologi e ad altri specialisti coinvolti nel *disease management*	UO Asl			x	x	x	x	x	x				
5.5: Adeguare il sistema informativo aziendale per la gestione integrata del Diabete	UO Asl					x	x	x	x				
5.6: Realizzare le attività assistenziali	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.5 - Identificazione pazienti a risc			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
B 5.1 - Realizzazione entro il 2016 di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT	SI	-	-
B 5.2 - Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e di adesione		-	SI
B 5.3 - Adeguamento del PDTA da parte del gruppo regionale per la gestione integrata del paziente diabetico	SI	-	-
B 5.4 - Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'accordo con i MMG al PRP 2014-2018	SI	-	-
B 5.5 - Recepimento a livello aziendale del piano operativo regionale	-	SI	-
B 5.6 - Realizzazione del percorso formativo multi-modulare obbligatorio per i MMG	-	SI	-
B 5.7 - Documentazione formale aziendale di avvio del programma	-	SI	SI
B 5.8 - Delibera Aziendale di recepimento dell'adeguamento del PDTA Regionale per la gestione integrata del paziente diabetico	-	SI	-
B 5.9 - Formazione aziendale comune sul PDTA per il paziente diabetico	-	SI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

ento della capacità dei servizi sanitari nelle attiv a salute

Azione B.6 Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare le attività di prevenzione e promozione della salute in favore della popolazione generale e degli operatori sanitari stessi -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle capacità e il ri-orientamento dei Servizi Sanitari
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione persegue: 1.10, 6.2-6.4 – Altri programmi regionali ai quali l'Azione parzialmente contribuisce: A
Descrizione dell'Azione	Azione finalizzata ad aumentare l'offerta per l'adozione di stili di vita sani alla popolazione generale attraverso il miglioramento della conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione di operatori sanitari/MMG e attraverso l'adeguamento degli ambienti sanitari
Gruppo beneficiario prioritario	Operatori sanitari, MMG, popolazione generale
Setting	Ambienti Sanitari (reparti ospedalieri, CUP, centri vaccinali, ambulatori screening oncologici, sedi del distretto sanitario, ambulatori MMG e PLS), Comunità
Gruppi di Interesse	Associazione di cittadini, rappresentanze sindacali dei MMG, società scientifiche
Prove d'efficacia	– Carta di Ottawa – Health 2020 – Di Clemente C, C.,Prochaska J. Toward a comprehensive, transtheoretical model of change: stages of change and addictive behaviors. In W.R. Miller e N. Heather: Treating addictive behaviours, 1998, New York – WHO Europe Action Plan for implementation of the European strategy for prevention and control of non-communicable diseases 2016-2020 – Guadagnare salute DPCM del 4 maggio 2007
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Sanitario, Specialisti ambulatoriali, MMG, società scientifiche, presidi ospedalieri e riabilitativi) ed extra-sanitaria (associazioni di citttadini)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono la definizione di un accordo con le rappresentanze sindacali dei MMG e la predisposizione di un piano operativo da offrire alle aziende sanitarie – Le attività aziendali prevedono il recepimento delle indicazioni regionali, la realizzazione di percorsi formativi, in particolare sul "colloquio motivazionale breve" e la possibilità da parte degli operatori sanitari di offrire ai cittadini che frequentano gli ambienti sanitari, spesso per motivi di tipo assistenziale, consigli e suggerimenti su

fonte: http://burc.regione.campania.it

	temi di prevenzione e promozione della salute. **Sono previsti anche adeguamenti organizzativi che tendono a offrire ai cittadini opportunità di praticare scelte salutari all'interno degli stessi ambienti sanitari**
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento dei MMG e criticità associate all'accordo regionale/aziendale con i MMG
Sostenibilità	L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari ma prevede anche attività finalizzate a fornire un'adeguata capacità di sistema e a migliorare le competenze del personale, con risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure
Attenzione all'Equità	L'Azione prevede un atteggiamento proattivo delle strutture sanitarie e dei MMG finalizzato a coinvolgere tutti i cittadini. In tal modo si cercherà di migliorare la raggiungibilità dei gruppi di popolazione che tradizionalmente tendono a sfuggire agli interventi di prevenzione

Azione B.6 - Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Definire l'accordo con le rappresentanze sindacali dei MMG	Regione	x	x										
1.2: Recepire l'accordo con i MMG a livello aziendale e definire un piano delle attività per il miglioramento delle competenze degli operatori e della capacità del sistema	DG Asl		x										
2.1: Condividere i bisogni formativi con i MMG e gli operatori sanitari, con particolare riguardo al "colloquio motivazionale breve"	UO Asl		x										
2.2: Realizzare un percorso formativo su obiettivi e modalità operative sulle attività di prevenzione e promozione della salute per i MMG e agli altri operatori sanitari	UO Asl		x	x	x	x	x						
2.3: Adeguare gli ambienti sanitari perché offrano maggiori opportunità agli operatori sanitari stessi e ai pazienti di conoscere e adottare stili di vita salutari	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Implementare le attività previste dal programma aziendale per migliorare gli stili di vita degli operatori sanitari stessi	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2: Implementare le attività previste dal programma aziendale finalizzato a migliorare la promozione della salute in favore della popolazione	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.6 - Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
B 6.1 - Accordo con le rappresentanze dei MM	SI	-	-
B 6.2 - Recepimento dell'accordo dei MMG a livello aziendale	SI	-	-
B 6.3 - Realizzazione di un Percorso formativo comune sulle attività di prevenzione e promozione della salute destinato agli MMG	SI	SI	-
B 6.4 - Delibera Aziendale sull'adeguamento degli ambienti sanitari relativamente all'opportunità di conoscere e adottare stili di vita salutari	SI	SI	-
B 6.5 - Delibera Aziendale sull'implementazione delle attività finalizzate a migliorare la promozione della salute in favore della popolazione	SI	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma C

I primi 1.000 giorni di vita

(Migliorare la salute del bambino da 0 a 3 anni – e la sua salute futura – attraverso interventi di prevenzione primaria e secondaria da realizzare nelle prime epoche della vita)

Descrizione generale del Programma

La Campania è una regione "giovane": mostra uno dei maggiori tassi di natalità italiani e, tra i suoi circa 6 milioni di abitanti, la più alta proporzione di popolazione infantile dell'intero Paese. E' anche gravata da condizioni socio-economiche particolarmente svantaggiate che rappresentano un substrato straordinariamente favorevole per lo sviluppo delle disuguaglianze di salute tra gruppi sociali, che interessano maggiormente i gruppi più fragili ed esposti della popolazione, tra cui il più vulnerabile è quello dei bambini.

I dati regionali disponibili tratteggiano i contorni di un'infanzia che certamente merita un rinnovato e più intenso impegno inter/multisettoriale da parte delle istituzioni, delle associazioni e di tutte le altre forze vive della società. L'impegno regionale nella sperimentazione, in partnership con altre 5regioni, con ISS e il Ministero della Salute (Progetto CCM 2013), di un nuovo Sistema di Sorveglianza nazionale sui determinanti di salute del bambino 0-2 anni e il presente programma interamente dedicato ai primi 1.000 giorni di vita, dunque, manifestano un'inequivocabile e ferma volontà di dedicare energie, impegno e risorse nella tutela della salute dei bambini.

Porre al centro delle azioni di prevenzione e promozione della salute i bambini "fin da piccoli", e soprattutto nei primi 1000 giorni di vita, può avere un impatto significativo sia sulla loro salute presente e futura sia sul benessere della società. Una tale strategia, inoltre, consente di mettere concretamente in pratica l'approccio *life course*, secondo il quale vanno colte tutte le opportunità di intervento dall'epoca pre-concezionale all'età adulta e anche oltre, in quanto questo è il modo migliore per trarre i massimi benefici dalle azioni di salute pubblica. L'approccio *life course*, inoltre, non solo favorisce l'attivazione precoce di meccanismi per interrompere circoli viziosi che iniziano ancor prima della nascita e che contribuiscono allo sviluppo di esiti sfavorevoli e al determinarsi delle diseguaglianze, ma soprattutto promuove sinergie positive capaci di orientare lo sviluppo del bambino verso una vita migliore.

Considerata, dunque, l'importanza degli interventi precoci a supporto dello sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale del bambino e della genitorialità, alla luce anche del sempre maggiore interesse di agenzie internazionali e delle società scientifiche per gli interventi che possono influenzare positivamente lo sviluppo e ridurre i gap socio-culturali tra bambini di diversi gruppi sociali, il presente programma prevede un deciso investimento in tal senso, soprattutto a supporto delle competenze genitoriali, condizione irrinunciabile per raggiungere l'obiettivo.

Oltre l'attenzione posta sull'*Early Child Development*, dunque, il presente programma si focalizza sulle più tradizionali attività di prevenzione e promozione della salute, sintetizzati nel programma nazionale *GenitoriPiù* che prevede interventi sui principali determinanti associati alla salute del bambino nei primi anni di vita:

1. l'assunzione di adeguate quantità di acido folico nel periodo peri-concezionale
2. l'astensione dal fumo di sigaretta durante la gravidanza e nei luoghi frequentati dal bambino;
3. l'astensione dall'alcol durante la gravidanza e l'allattamento;
4. l'allattamento materno esclusivo nei primi sei mesi di vita;
5. la posizione supina nel sonno nel primo anno di vita;

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli incidenti attraverso l'utilizzo di mezzi di pr a
sicurezza in casa;
7. la promozione delle vaccinazioni;
8. la promozione della lettura ad alta voce ai bambini già dal primo anno di vita.

In particolare, anche in considerazione di un'efficiente rete di operatori che negli ultimi anni hanno mantenuto in vita un sistema di sorveglianza cartaceo sull'allattamento materno, il programma prevede due azioni dedicate alle attività di promozione, sostegno e protezione dell'allattamento materno, la prima nei luoghi di parto e la seconda nel contesto della Comunità.
Le ultime tre azioni previste dal programma, dall'impatto rilevante sulla salute in termini di prevenzione secondaria, ossia di diagnosi precoce, sono gli screening audiologico, oftalmologico e dell'ipotiroidismo neonatale.

Tale programma si colloca prevalentemente tra le attività ordinarie del Distretto Sanitario e del Dipartimento Materno-Infantile, ciascuno per le rispettive competenze, che agiscono in maniera coordinata, anche con il Dipartimento di Prevenzione, per il perseguimento degli obiettivi aziendali

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue.

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma C persegue			
Obiettivo Centrale		**Indicatore Centrale**	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
1.2	Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)	1.2.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.3	Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	1.3.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.4	Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità	1.4.1	Prevalenza di fumatori nella popolazione
1.5	Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità	1.5.1	Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	1.6.1	Prevalenza di consumatori di alcol a rischio
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.1	Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni)
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.2	Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni)
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.1	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale
2.2	Effettuare lo screening oftalmologico neonatale in	2.2.1	Proporzione di neonati sottoposti a screening

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ita' pena nascita		oftalmologico neonatale
5.1	Ridurre il numero di decessi per incidenti stradali	5.1.1	Tasso di decessi per incidente stradale (su 1.000.000 ab.)
5.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidenti stradali	5.2.1	Tasso di ricoveri per incidente stradale
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.a	Cintura - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.b	Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
6.1	Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero	6.1.1	Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere
6.5	Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico	6.5.1	Potenziamento in tutte le Regioni dei flussi informativi strutturati per la conoscenza degli avvelenamenti in ambiente domestico
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.1	Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.2	Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso di rifiuti
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione	9.8.1	Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.1	Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.2	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

tesi, include le seguenti cinque azioni descritte ali (OSR):

Azione C.1 - Allattamento Materno nel punto nascita

OSR: Aumentare di almeno il 10% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di neonati in allattamento materno esclusivo alla dimissione dal punto nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione dei 10 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Ospedale Amico dei Bambini"

Azione C.2 - Allattamento Materno nella Comunità

OSR: Aumentare di almeno il 20% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di bambini in allattamento materno esclusivo al 6° mese di vita -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione dei 7 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Comunità Amica dei Bambini"

Azione C.3 - Screening audiologico neonatale

OSR: Migliorare la prognosi dei neonati affetti da sordità congenita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN

Azione C.4 - Screening oftalmologico neonatale

OSR: Migliorare la prognosi dei neonati affetti da patologie che determinano la positività del "riflesso rosso" alla nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN

Azione C.5 - Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo

OSR: Migliorare la prognosi dei neonati positivi allo screening del TSH neonatale -in Campania entro il 2018- attraverso l'ottimizzazione del flusso informativo del sistema organizzato di screening

Azione C.6 - *GenitoriPiù* e *Early Child Development*

OSR: Favorire lo sviluppo delle capacità genitoriali delle giovani famiglie relativamente ai determinanti di salute del bambino 0-3 anni -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione del Programma *GenitoriPiù* e la promozione dell'*Early Child Development*, specialmente nelle classi socio-economiche più svantaggiate, ai fini dello sviluppo di una buona salute fisica, mentale, cognitiva, emotiva e sociale per tutta la vita del bambino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.1 – Allattamento Materno alla nascita

Azione C.1 Allattamento Materno nel punto nascita Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Aumentare di almeno il 10% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di neonati in allattamento materno esclusivo alla dimissione dal punto nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione dei 10 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Ospedale Amico dei Bambini"
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'Azione C.1 persegue: 1.2 – Altri programmi regionali ai quali l'azione C.1 parzialmente contribuisce: B
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un'azione finalizzata a modificare il sistema di assistenza alla gravidanza, al parto e al neonato nel punto nascita, al fine di promuovere l'Allattamento Materno (AM). L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere adeguamenti organizzativi e procedurali e di sviluppare le competenze specifiche capaci di concretizzare nei punti nascita il modello Unicef/Who del *Baby Friendly Hospital Initiative* per la promozione dell'AM. E' previsto, inoltre, il rispetto del "Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno". I dieci passi previsti per la promozione dell'Allattamento Materno nei luoghi di parto dall'iniziativa Unicef/Who sono i seguenti: 1. Definire una politica aziendale e dei protocolli scritti per l'allattamento al seno e farli conoscere a tutto il personale 2. Preparare tutto il personale sanitario per attuare compiutamente questo protocollo 3. Informare tutte le donne in gravidanza dei vantaggi e dei metodi di realizzazione dell'allattamento al seno 4. Mettere i neonati in contatto pelle a pelle con la madre immediatamente dopo la nascita e per almeno un'ora e incoraggiare le madri a comprendere quando il neonato è pronto per poppare, offrendo aiuto se necessario 5. Mostrare alle madri come allattare e come mantenere la secrezione lattea anche nel caso in cui vengano separate dal loro bambino 6. Non somministrare ai neonati alimenti o liquidi diversi dal latte materno, tranne che su precisa prescrizione medica 7. Sistemare il neonato nella stessa stanza della madre (roaming in), in modo che trascorrano insieme 24 ore su 24 durante la permanenza in ospedale 8. Incoraggiare l'allattamento al seno a richiesta tutte le volte che il neonato sollecita nutrimento 9. Non dare tettarelle artificiali o succhiotti ai neonati durante il periodo dell'allattamento 10. Promuovere la collaborazione tra il personale della struttura, il territorio, gruppi di sostegno e le Comunità locali per creare gruppi di sostegno a cui indirizzare le madri alla dimissione dall'ospedale
Gruppo beneficiario prioritario	Coppia madre/padre-neonato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Setting	Ambienti Sanitari (Punto nascita e Distretto Sanitario, Corso Accompagnamento alla Nascita)
Gruppi di Interesse	Genitori, famiglie, gruppi di sostegno all'AM (Movimento Allattamento Materno Italiano – MAMI, Unicef e altri presenti sul territorio), farmacie
Prove d'efficacia	– MertenS, Dratva J, Ackermann-Liebrich. Do baby-friendly hospitals influence breastfeeding duration on a national level? Pediatrics 2005; 116(5):e702-8. – Philipp BL, Merewood A, Miller LW, et al. Baby-friendly hospital initiative improves breastfeeding initiation rates in a US hospital setting. Pediatrics.2001;108(3):677–68. – Buone pratiche incluse nel modello "Ospedali e Comunità Amici dei Bambini" per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno (Unicef). – Azioni la cui efficacia è stata verificata nell'ambito del programma "GenitoriPiù" – DISUGUAGLIANZE NELLA PRIMA INFANZIA. Bibliografia ragionata di documenti strategici, prove di efficacia e buone pratiche. A cura di Mariella Di Pilato, Sonia Scarponi, Paola Ragazzoni. DoRS - Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute. Febbraio 2015. – Lynn A. Karoly, M. Rebecca Kilburn, and Jill S. Cannon, Early Childhood Interventions: Proven Results, Future Promise, Santa Monica, Calif.: RAND Corporation, MG-341-PNC, 2005 – Investing in children: the European Child and adolescent health strategy 2015-20. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe, 2014 – Meeting report: nurturing human capital along the life course: investing in early child development, World Health Organization, Geneva, Switzerland, 10-11 January 2013. – Tamburlini G. Interventi precoci per lo sviluppo del bambino: razionale, evidenze, buone pratiche. Medico e Bambino 2014;33:232-239.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, del Distretto Sanitario, del Presidio Ospedaliero e delle UOC di Ostetricia e Neonatologia) e i gruppi di sostegno all'AM (MAMI, Unicef, etc)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali sono orientate a rinforzare la governance e il supporto alle aziende sanitarie attraverso la costituzione, nell'ambito del gruppo di lavoro sul percorso nascita recentemente istituito, di un Gruppo Regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e Sostegno all'Allattamento Materno". Seguirà, poi, la produzione congiunta, ad opera delle società scientifiche (Ostetricia e Ginecologia, Neonatologia e di Pediatria) insieme con rappresenti dei Dipartimenti di Prevenzione, Distretti Sanitari, rappresentanti regionali e principali gruppi di sostegno all'Allattamento Materno, di un documento relativo alle modalità di protezione, promozione e sostegno dell'AM nell'ambito del percorso nascita, delle Cure Primarie e della Comunità. Infine saranno prodotte linee di indirizzo sugli adeguamenti organizzativi di Sala Parto, Reparto di Ostetricia e Ginecologia, Nido per la promozione dell'AM e sarà prodotto uno strumento informativo di sostegno alla genitorialità che verrà poi offerto alle aziende sanitarie per la stampa – Le attività aziendali, invece, prevedono il coinvolgimento della direzione aziendale, delle direzioni delle strutture sanitarie e delle UOC chiamati a produrre linee di indirizzo e a realizzare modifiche organizzative e procedurali del sistema assistenziale e dei reparti, e a realizzare la formazione degli operatori sanitari coinvolti nella promozione dell'AM. Particolare attenzione sarà posta nell'offrire supporto alle gravide e alle puerpere che hanno partorito mediante Taglio Cesareo e alle madri caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rischi esterni	– Inadeguato coinvolgimento con conseguente scarsa collaborazione dei genitori e delle famiglie dei neonati; sarà dunque necessario preparare adeguatamente i genitori già durante il corso della gravidanza – Situazioni logistiche e/o strutturali immodificabili (che non sono direttamente controllabili dalle attività dal progetto) che ostacolano la realizzazione del rooming-in; in tal caso sarà necessario prevedere, con tempi di realizzazione abbastanza lunghi, una modifica strutturale dei reparti
Sostenibilità	– L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari (genitori, famiglie e neonato), ma anche attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e competenze del personale, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione, sulle procedure e sull'appropriatezza delle attività – Il rapporto costo-efficacia della promozione dell'AM, sia nel medio che nel lungo periodo (in termini di riduzione della morbosità e di sviluppo del bambino) è basso e assolutamente conveniente per il sistema sanitario – Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali dei reparti, produzione di materiali di comunicazione ed erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	La formazione degli operatori sanitari sarà orientata a dedicare maggiori sforzi alle famiglie più svantaggiate dal punto di vista socio-economico e alle donne che hanno partorito con TC. Anche il sistema di sorveglianza sui determinanti di salute del bambino presso i centri vaccinali consentirà di migliorare l'attenzione all'equità

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne C.1 - Promozione allattamento materno

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Costituire un Gruppo Regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e Sostegno all'Allattamento Materno"	Regione	x											
1.2: La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria, attiva Gruppo Aziendale di Coordinamento delle attività relative alla promozione e al sostegno dell'AM	DG Asl	x											
1.3: Migliorare attenzione all'Equità con **r**ealizzazione periodica di *Health Equity Audit*	UO Asl	x	x										
1.4: Atto formale sugli adeguamenti organizzativi dei reparti di ostetricia e del nido	UO Asl		x	x									
1.5: Produrre uno strumento informativo su adeguata evoluzione della gravidanza e del parto e ai principali temi di salute del bambino da 0 a 5 anni	UO Asl	x	x										
1.6: Riprodurre lo strumento informativo per i genitori riportato alla precedente Attività 1.5	UO Asl		x	x									
1.7: Realizzare percorso formativo comune sull'AM (OMS/Unicef)	UO Asl	x	x	x									
1.8: Implementare il modello "Ospedali Amici dei Bambini") con particolare attenzione verso le madri che hanno partorito mediante Taglio Cesareo e/o più vulnerabili	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.9: Implementare una procedura integrata per il confronto tra operatori del punto nascita, della UOMI e delle Cure Primarie	UO Asl						x			x			x
2.1: Realizzare i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 inclusi nei 10 passi del Progetto OMS-Unicef "Ospedali Amici dei Bambini".	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.2: Ridefinire l'apertura al pubblico del reparto in base all'esigenza del *rooming-in*	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.3: Sostenere e istruire all'AM tutte le madri, con particolare attenzione a quelle che hanno partorito con TC e quelle più vulnerabili	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.4: Alla dimissione promuovere l'AM, consegnare lo strumento informativo per i genitori e rispettare il "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.5: Realizzare semestralmente, in almeno uno dei punti nascita aziendali indagini campionarie di *custode*	UO Asl				x		x		x		x		x

fonte: http://burc.regione.campania.it

à percepita del percorso nascita													
2.6: Favorire il follow-up del neonato presso il punto nascita entro 30 giorni dalla dimissione, in accordo al D.G.R. n 546 del 30/3/2007	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Azione C.1 - Promozione allattamento materno nei punti nascita			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
C 1.1 - Costituzione gruppo regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e sostegno all'AM", e definizione delle procedure utili alla promozione dell'AM in ogni punto nascita e nella Comunità	SI	-	-
C 1.2 - Aumento dal 53% al 70% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo alla dimissione tra i neonati di TC	58%	63%	70%
C 1.3 - Aumento dal 79% all'85% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo alla dimissione tra tutti i neonati	80%	84%	85%
C 1.4 - Produzione di un atto formale con cui i Direttori Sanitari del P.O. e delle U.O.C. di Ostetricia e Neonatologia delle strutture sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate predispongono l'adeguamento dei reparti e delle procedure	30% delle strutture produce l'atto formale	70% delle strutture produce l'atto formale	100% delle strutture produce l'atto formale
C 1.5 - Realizzazione di almeno un percorso aziendale (strutture pubbliche e private accreditate) di formazione sul modello OMS/Unicef entro il 2018 sull'allattamento materno	30% delle strutture realizza il percorso	70% delle strutture realizza il percorso	100% delle strutture realizza il percorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.2 Allattamento Materno nella Comunità Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Aumentare di almeno il 20% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di bambini in allattamento materno esclusivo al 6° mese di vita -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione dei 7 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Comunità Amica dei Bambini"
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione C.2 persegue: 1.2 – Altri programmi regionali ai quali l'azione C.2 parzialmente contribuisce: B
Descrizione dell'Azione	Consapevoli che una reale promozione dell'allattamento materno non può raggiungere la massima efficacia senza un impegno della Comunità, è stata pianificata anche questa azione finalizzata a modificare il sistema di assistenza alla donna gravida e alla coppia madre/padre-lattante, al di fuori del contesto del punto nascita. L'obiettivo, nel tempo, è quello di promuovere adeguamenti organizzativi e procedurali e di sviluppare le competenze specifiche capaci di concretizzare nella Comunità il modello Unicef/Who della *Baby Friendly Community Initiative* per la promozione dell'allattamento materno. I sette passi previsti per la promozione dell'Allattamento Materno nella Comunità dall'iniziativa Unicef/Who sono i seguenti: 1. Definire una politica aziendale per l'allattamento al seno e farli conoscere a tutto il personale 2. Formare tutto il personale per attuare la Politica Aziendale 3. Informare tutte le donne in gravidanza e le loro famiglie sui benefici e sulla pratica dell'allattamento al seno 4. Sostenere le madri e proteggere l'avvio dell'allattamento al seno 5. Promuovere l'allattamento al seno esclusivo fino ai sei mesi compiuti, l'introduzione di adeguati alimenti complementari oltre i 6 mesi e l'allattamento al seno prolungato 6. Creare ambienti accoglienti per favorire la pratica dell'allattamento al seno 7. Promuovere la collaborazione tra il personale sanitario, i gruppi di sostegno e la comunità locale
Gruppo beneficiario prioritario	Coppia madre/padre-lattante
Setting	Cure Primarie: Distretto Sanitario, Unità Operative Materno-Infantili (UOMI), Corso Accompagnamento alla Nascita, liberi professionisti che assistono le donne gravide, PLS, Comunità
Gruppi di Interesse	PLS, Gruppi di sostegno all'AM (Movimento Allattamento Materno Italiano – MAMI, Unicef, etc), enti locali, agenzie locali di comunicazione (giornali, radio, TV)
Prove d'efficacia	– Buone pratiche incluse nel modello "Ospedali e Comunità Amici dei Bambini" per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno (Unicef). – Azioni la cui efficacia è stata verificata nell'ambito del programma "GenitoriPiù"

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– DISUGUAGLIANZE NELLA PRIMA INFANZIA. Bibliografia ragionata di documenti strategici, prove di efficacia e buone pratiche. A cura di Mariella Di Pilato, Sonia Scarponi, Paola Ragazzoni. DoRS - Centro di Documentazione Regionale per la Promozione della Salute. Febbraio 2015. – Lynn A. Karoly, M. Rebecca Kilburn, and Jill S. Cannon, Early Childhood Interventions: Proven Results, Future Promise, Santa Monica, Calif.: RAND Corporation, MG-341-PNC, 2005 – Investing in children: the European Child and adolescent health strategy 2015-20. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe, 2014 – Meeting report: nurturing human capital along the life course: investing in early child development, World Health Organization, Geneva, Switzerland, 10-11 January 2013. – Tamburlini G. Interventi precoci per lo sviluppo del bambino: razionale, evidenze, buone pratiche. Medico e Bambino 2014;33:232-239.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzioni Aziendale, del Distretto Sanitario, operatori dei Corsi di Accompagnamento alla Nascita, liberi professionisti Ginecologi e Ostetriche, PLS) e di diverse aree: sanitaria, enti locali, gruppi di sostegno all'AM, operatori del commercio, agenzie locali di comunicazione
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali sono orientate a rinforzare la governance e il supporto alle aziende sanitarie attraverso la costituzione, nell'ambito del gruppo di lavoro sul percorso nascita recentemente istituito, di un Gruppo Regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e Sostegno all'Allattamento Materno". Seguirà, poi, la produzione congiunta, ad opera delle società scientifiche (Ostetricia e Ginecologia, Neonatologia e di Pediatria) insieme con rappresenti dei Dipartimenti di Prevenzione, Distretti Sanitari, rappresentanti regionali e principali gruppi di sostegno all'Allattamento Materno, di un documento relativo alle modalità di protezione, promozione e sostegno dell'AM nel contesto della Comunità e sarà prodotto uno strumento informativo di sostegno alla genitorialità che verrà poi offerto alle aziende sanitarie per la stampa – Le attività aziendali, invece, prevedono il coinvolgimento della direzione aziendale, delle direzioni delle strutture sanitarie e delle UOC chiamati a produrre linee di indirizzo e favorire il coinvolgimento dei principali operatori sanitari del settore pubblico, convenzionato e privato che si occupano dell'assistenza alla donna gravida e al lattante, in percorsi di formazione e di confronto. Particolare attenzione sarà posta nell'offrire supporto alle gravide e alle puerpere che caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate. E' previsto anche un coinvolgimento dei gruppi di sostegno all'AM e dei mezzi di comunicazione locali
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento e/o scarsa partecipazione dei principali gruppi di interesse (che non sono direttamente controllabili in quanto fuori dal progetto): operatori sanitari convenzionati e privati operanti nel Distretto Sanitario e gruppi di interesse della Comunità (enti locali, gruppi di sostegno all'AM, agenzie di comunicazione)
Sostenibilità	– L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari (genitori e neonato), ma prevede anche attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e del personale, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure – L'evidenza scientifica ha dimostrato che il rapporto costo-efficacia della promozione dell'AM, sia nel medio che nel lungo periodo (in termini di riduzione della morbosità e di sviluppo del bambino) è basso e conveniente per il sistema sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali nell'ambito del Distretto Sanitario, produzione di materiali di comunicazione ed erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	La formazione degli operatori sanitari sarà orientata a dedicare maggiori sforzi alle famiglie più svantaggiate dal punto di vista socio-economico. Anche il sistema di sorveglianza sui determinanti di salute del bambino presso i centri vaccinali consentirà di migliorare l'attenzione all'equità

Azione C.2 - Promozione allattamento materno nella Comunità
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: v.Attività 1.1, Azione C.1	Regione	x											
1.2: v.Attività 1.2, Azione C.1	DG Asl	x											
1.3: v.Attività 1.3, Azione C.1	UO Asl	x	x										
1.4: Realizzare formazione (OMS-Unicef) su Comunità Amiche dei Bambini e diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	UO Asl		x	x	x								
1.5: Aumentare il n° di donne partecipanti al Corso di Accompagnamento alla Nascita	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.6: Vedi Azione C.1, Attività 1.6	UO Asl		x	x									
1.7: Organizzare incontri periodici, nel post-parto, negli ambulatori dei PLS disponibili, tra operatori sanitari delle UOMI e neo-genitori sui temi del sostegno alla genitorialità	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x
1.8: Coinvolgere liberi professionisti (Ginecologi, Ostetriche) del DS per la promozione dell'AM	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.9: Promuovere l'utilizzo, da parte dei PLS, delle Curve di Crescita WHO per i lattanti allattati al seno	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Una volta/anno, in occasione della "Settimana Mondiale per l'Allattamento al Seno", organizzare almeno due eventi di comunicazione	UO Asl				x				x				x
2.2: Favorire lo sviluppo, nell'ambito del DS, di gruppi di sostegno tra pari sull'AM	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.3: Coinvolgere esercizi commerciali e mezzi di comunicazione locali (giornali, TV	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

I … ealizzare piani di comunicazione a sostegno dell'AM													

Azione C.2 - Promozione allattamento materno nella Comunità			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
C 2.1 - Aumento dal 52% al 65% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo in occasione della 1° vaccinazione (3° mese di vita del bambino)	55%	59%	65%
C 2.2 - Aumento dal 21% al 35% entro il 2018 della prevalenza di AM non esclusivo in occasione della 1° vaccinazione (3° mese di vita del bambino)	25%	29%	35%
C 2.3 - Proporzione di Aziende che hanno istituito il gruppo aziendale di coordinamento delle attività relative alla promozione dell'AM	7 ASL su 7 hanno istituito il gruppo aziendale di coordinamento	-	-
C 2.4 - Partecipazione al percorso formativo di almeno il 30% del personale delle singole categorie del personale sanitario coinvolto nella protezione, promozione e sostegno dell'AM (PLS, infermieri-assistenti sanitari-ostetriche, ginecologi consultoriali)	15%	20%	30%
C 2.5 - Stampa e diffusione dello strumento informativo per il sostegno alla genitorialità	SI	SI	SI
C 2.6 - Aumento del numero di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun distretto	+15% rispetto al 2015	+15% rispetto al 2016	+15% rispetto al 2017
C 2.7 - Realizzazione di almeno un evento pubblico annuale sull'AM in ciascun distretto dell'ASL	20% dei distretti realizzano l'evento sull'AM	60% dei distretti realizzano l'evento sull'AM	100% dei distretti realizzano l'evento sull'AM

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.3 Screening audiologico neonatale Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la prognosi dei neonati affetti da sordità congenita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione C.3 persegue: 2.1
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un azione finalizzata sia a sottoporre tutti i neonati della regione, presso il punto nascita, allo Screening per la diagnosi precoce dei disturbi dell'udito sia a individuare e implementare i percorsi di conferma diagnostica al 2° e 3° livello
Gruppo beneficiario prioritario	Neonati e famiglie
Setting	Ambienti Sanitari: centri di 1° livello (Punti Nascita, Patologie Neonatali, Terapie Intensive Neonatali), centri di 2° livello (UOC di Otorinolaringoiatria-Audiologia), centro di 3° livello (centro di Riferimento Regionale presso Università Federico II)
Gruppi di Interesse	Genitori, Pediatri di Libera Scelta, aziende produttrici delle apparecchiature utilizzate per lo screening
Prove d'efficacia	Gli studi che hanno confrontato un programma di screening con l'alternativa "no-screening" hanno mostrato un miglioramento dello sviluppo del linguaggio dei bambini ipoacusici diagnosticati mediante screening rispetto al gruppo di bambini ipoacusici diagnosticati senza screening. Il trattamento erogato tempestivamente, grazie alla diagnosi precoce, è stato associato a un migliore sviluppo del linguaggio rispetto ai bambini che hanno ricevuto un trattamento più tardivo. (Wolff R, et al. Hearing screening in newborns: systematic review of accuracy, effectiveness, and effects of interventions after screening. Archives of Disease in Childhood 2010; 95(2): 130-135).
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzione Aziendale, delle UOC di neonatologia e ORL-Audiologia, Centro di Riferimento Regionale dell'Università Federico II)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali consistono sia nel supporto al Centro di Riferimento Regionale relativamente alle attività di formazione del personale e gestione del flusso informativo, sia nella centralizzazione dei dati epidemiologici – Le attività aziendali, invece, prevedono il coinvolgimento della Direzione Aziendale, attraverso la produzione di linee di indirizzo e adeguamenti organizzativi del sistema, e delle UOC ospedaliere e territoriali nella formazione, realizzazione e partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione del Centro di Riferimento Regionale. – Si provvederà a un flusso informativo di collegamento tra i Centri di 1°, 2° e 3° livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rischi esterni	inadeguata governance da parte del CRR; inadeguata assistenza tecnica da parte delle ditte responsabili della gestione delle apparecchiature e del sistema informativo. In entrambi i casi è necessario un continuo monitoraggio delle procedure e azioni tempestive in caso di segnali di bassa performance
Sostenibilità	– L'intervento prevede attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e del personale, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure – L'evidenza scientifica ha dimostrato che il rapporto costo-efficacia dello screening audiologico neonatale (in termini di miglioramento della capacità uditiva in seguito a protesizzazione e di sviluppo del bambino) è basso e conveniente per il sistema sanitario – Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali e di erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	Tutti i neonati saranno sottoposti allo screening e tutti i positivi al test saranno inviati ai livelli successivi di conferma diagnostica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.3- Screening audiologico n

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Produrre atto regionale sulle procedure dello screening audiologico neonatale	Regione	x											
1.2: Verificare e rendere efficienti le apparecchiature utilizzate presso i punti nascita pubblici e privati	UO Asl		x										
1.3: Attivare formazione per il personale dei punti nascita, patologie neonatali/TIN e secondo livello intra-Asl	DG Asl		x	x									
1.4: Adeguare l'organizzazione dei centri di 1° e 2° livello intra-aziendale per un'appropriata realizzazione delle attività di screening e di conferma diagnostica	DG Asl			x	x								
1.5: Definire le modalità di invio dei positivi al 2° livello presso il Centro Regionale di Riferimento	UO Asl			x	x								
1.6: Sottoporre tutti i neonati alle procedure di screening	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Mettere a punto un sistema informativo che consenta ai centri di 1° e 2° livello di comunicare con il Centro di Riferimento Regionale di 3° livello (Attività a carico del CRR)	Regione	x	x										
2.2: Attivare formazione in favore degli operatori dei punti nascita/patologie neonatali/Tin per l'implementazione del sistema informativo telematico	Regione		x	x	x								
2.3: Partecipare all'attività di monitoraggio e di valutazione periodica da parte del CRR	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.3- Screening audiologico neonatale			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
C 3.1 - Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale	SI	-	-
C 3.2 - Esecuzione, da parte di tutti i punti nascita, patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali aziendali dello screening audiologico neonatale	80%	90%	100%
C 3.3 - Aumento dall'82,9% al 90% entro il 2018 della prevalenza annuale di neonati ai quali viene effettuato lo screening audiologico	85%	88%	90%
C 3.4 - Proporzione di Punti nascita, Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali delle strutture Sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale nei centri di 1° livello	60%	90%	100%
C 3.5 - Proporzione di centri di 2° livello intra-aziendali che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale	60%	90%	100%
C 3.6 - Attivazione di un sistema informativo telematico di collegamento tra i 3 livelli del percorso screening	-	-	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

g oftalmologico neonatale

Azione C.4 Screening oftalmologico neonatale Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la prognosi dei neonati affetti da patologie che determinano la positività del "riflesso rosso" alla nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione C.4 persegue: 2.2
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un azione finalizzata sia a sottoporre tutti i neonati della regione, presso il punto nascita, allo screening oftalmologico neonatale (rilevamento del riflesso rosso per la diagnosi di patologie oculari congenite o connatali) sia a individuare e implementare i percorsi di conferma diagnostica al 2° e 3° livello
Gruppo beneficiario prioritario	Neonati e famiglie
Setting	Ambienti Sanitari: centri di 1° livello (Punti Nascita, Patologie Neonatali, Terapie Intensive Neonatali), centri di 2° livello (UO di oftalmologia intra-aziendale), centri di 3° livello regionali (da definire/individuare)
Gruppi di Interesse	Genitori, Pediatri di Libera Scelta, specialisti in Oculistica
Prove d'efficacia	– Sebbene un'evidenza scientifica ben chiara a sostegno dello screening universale a tutti i neonati non esista, è stato pubblicato un autorevole "Policy Statement" con il quale viene sostenuto che tutti i neonati dovrebbero essere sottoposti a uno screening oftalmologico prima di essere dimessi dal punto nascita. (AMERICAN ACADEMY OF PEDIATRICS, Section on Ophthalmology; AMERICAN ASSOCIATION FOR PEDIATRIC OPHTHALMOLOGY AND STRABISMUS; AMERICAN ACADEMY OF OPHTHALMOLOGY; AMERICAN ASSOCIATION OF CERTIFIED ORTHOPTISTS. Red Reflex Examination in Neonates, Infants, and Children. (Policy Statement). Pediatrics 2008; 122: 1401-4. – American Academy of Pediatrics. Policy Statement. Screening Examination of Premature Infants for Retinopathy of Prematurity. Pediatrics 2013;131:189–195
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzione Aziendale, delle UOC di neonatologia e Oculistica, Centro/i di 3° livello di oftalmologia pediatrica)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali consistono nella definizione delle procedure di screening oftalmologico e nell'individuazione dei percorsi, inclusa l'individuazione di centri regionali di 3° livello di oftalmologia pediatrica. – Le attività aziendali, invece, prevedono il coinvolgimento della Direzione Aziendale, attraverso la produzione di linee di indirizzo e adeguamenti **organizzativi del**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sistema, e delle UOC ospedaliere e territoriali nella formazione, realizzazione dello screening e partecipazione alle attività di monitoraggio e valutazione
Rischi esterni	Una delle principali criticità potrebbe essere dovuta al ritardo con cui i centri di 3° livello potrebbero prendere in carico i neonati positivi allo screening. In tal caso di provvederebbe ad un'azione centrale regionale per la stipula di un accordo con i centri stessi.
Sostenibilità	– L'intervento prevede attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e del personale, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure – L'evidenza scientifica non ha definitivamente dimostrato che il rapporto costo-efficacia dello screening oftalmologico neonatale sia conveniente. Ciò nonostante, considerato il bassissimo costo del test del "Riflesso Rosso", si ritiene utile favorire l'esecuzione del test – Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali e di erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	Tutti i neonati saranno sottoposti allo screening e tutti i positivi al test saranno inviati ai livelli successivi di conferma diagnostica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.4 - Screening oftalmologico

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Produrre atto regionale sulle procedure dello screening	Regione	x											
1.2: Recepimento aziendale delle linee di indirizzo regionali	DG Asl	x	x										
1.3: Adottare nelle UOC -nelle quali si realizza lo screening- le procedure diagnostiche necessarie	UO Asl		x	x									
1.4: Acquisire l'apparecchiatura necessaria	UO Asl		x	x									
1.5: Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	UO Asl		x	x	x								
1.6: Definire i percorsi intra-Asl per conferma diagnosi (UO di Oculistica)	DG Asl			x	x								
1.7: Definire un percorso diagnostico per i neonati ricoverati presso le Patologie Neonatali e le TIN i quali vanno comunque sottoposti a controllo presso il Centro di 3° livello	DG Asl			x	x								
2.1: Individuare i requisiti del centro/dei centri di 3° livello regionale di oftalmologia pediatrica	Regione	x	x										

Azione C.4 - Screening oftalmologico neonatale			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
C 4.1 - Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure di screening e individui i nodi della rete per la conferma diagnostica	SI	-	-
C 4.2 - Proporzione dei punti nascita, U.O. delle patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che eseguono lo screening oftalmologico neonatale entro il 2018	50%	75%	100%
C 4.3 - Aumento della prevalenza annuale di neonati ai quali viene effettuato lo screening oftalmologico	80%	85%	90%
C 4.4 - Proporzione dei Punti nascita, U.O. Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 1° livello	60%	90%	100%
C 4.5 - Proporzione dei Punti nascita, U.O. Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 2° livello	60%	90%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.5 Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la prognosi dei neonati positivi allo screening del TSH neonatale -in Campania entro il 2018- attraverso l'ottimizzazione del flusso informativo del sistema organizzato di screening
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione C.5 persegue: 10.10 – Altri programmi regionali ai quali l'azione C.5 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Azione finalizzata a migliorare il flusso informativo dello screening neonatale per l'Ipotiroidismo Congenito. In particolare l'area che maggiormente necessità mi miglioramento è lo scambio di informazioni tra il centro screening regionale e i Centri di Cura e Controllo responsabili della conferma diagnostica
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale.
Setting	Ambienti Sanitari, Comunità
Gruppi di Interesse	Famiglie, punti nascita, centro regionale screening, centri di 2° livello, ISS
Prove d'efficacia	– L. 55/2005; raccomandazione OMS vendita sale iodato = 90%; – L 123/2005 e DGRC 2163/2007: Intolleranze alimentari, Celiachia, disturbi del metabolismo
Trasversalità (Inter-settorialità)	Area sanitaria (dipartimento di Prevenzione e Materno-Infantile, punti nascita, centro screening regionale e centri di 2° livello, ISS); area extra-sanitaria (associazioni di pazienti
Attività principali (sintesi)	– Individuazione di un coordinamento regionale dello screening dell'IC – Verifica della copertura del test eseguito nei punti nascita (1° livello) – Verifica del percorso tra i diversi livelli diagnostici dei neonati positivi al test screening – Verifica dello scambio di informazioni tra centro regionale e centri di 2° livello – Verifica del sistema informativo del programma screening, con particolare riferimento alla tempestività con cui le informazioni sono inviate all'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodo-profilassi in Italia (OSNAMI)
Rischi esterni	Inefficacia del sistema informativo
Sostenibilità	L'intervento comporta un miglioramento delle capacità di sistema e delle competenze del personale al fine di garantire che le attività previste possano essere durature. Messe a regime, le attività dovrebbero proseguire in iso-risorse
Attenzione all'Equità	Tutti i neonati campani, sia delle strutture pubbliche che private, saranno sottoposti allo screening ela massima attenzione sarà posta nella gestione dei neonati positivi presi in carico dai centri di 2° livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.5 - Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Produrre linee d'indirizzo regionali su standard di funzionamento del programma regionale screening Ipotiroidismo Congenito (IC)	Regione	x											
2.1: Verificare i dati sui percorsi diagnostico-terapeutici dal Centro Regionale screening dell'IC e il funzionamento del sistema informativo	Regione	x	x										
2.2: Realizzare Audit tra i centri regionali di 2° livello su eventuali criticità con particolare riferimento allo scambio di informazioni	Regione		x	x									
3.1: Mettere a punto il sistema informativo con particolare riferimento all'invio delle informazioni, nei tempi previsti all'Osservatorio Nazionale	Regione			x	x								
3.2: Il sistema informativo è a regime	Regione					x	x	x	x	x	x	x	x

Azione C.5 - Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati

Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
C 5.1 - Definizione di Linee di Indirizzo Regionali sul funzionamento del sistema informativo a supporto dei programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	SI	SI	SI
C 5.2 - Produzione di un Report di verifica dell'attività del centro regionale di coordinamento del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	SI	-	-
C 5.3 Realizzazione di un Audit tra i diversi attori dei livelli diagnostici del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	SI	-	-
C 5.4 Produzione di un Report annuale sul funzionamento del sistema informativo relativo al programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.6 *GenitoriPiù e Early Child Development* Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Favorire lo sviluppo delle capacità genitoriali delle giovani famiglie relativamente ai determinanti di salute del bambino 0-3 anni -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione del Programma *GenitoriPiù* e la promozione *dell'Early Child Development*, specialmente nelle classi socio-economiche più svantaggiate, ai fini dello sviluppo di una buona salute fisica, mentale, cognitiva, emotiva e sociale per tutta la vita del bambino
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione C.6 persegue: 1.2-1.8, 5.1-5.3, 6.1, 6.5, 9.7, 9.8 – Altri programmi regionali ai quali l'azione C.6 parzialmente contribuisce: A, B, E, F, G, H
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un'azione finalizzata a implementare le principali pratiche di prevenzione, di promozione della salute, e di promozione dello sviluppo precoce del bambino attraverso il sostegno alla genitorialità per favorire scelte consapevoli. In particolare, gli ambiti dell'azione riguardano, oltre alla promozione dello sviluppo precoce del bambino (*Early Child Development*), i seguenti temi: 1. l'assunzione di adeguate quantità di acido folico nel periodo peri-concezionale 2. l'astensione dal fumo di sigaretta durante la gravidanza e nei luoghi frequentati dal bambino 3. l'astensione dall'alcol durante la gravidanza e l'allattamento 4. l'allattamento materno esclusivo nei primi sei mesi di vita 5. la posizione supina nel sonno nel primo anno di vita 6. la prevenzione degli incidenti attraverso l'utilizzo di mezzi di protezione in auto e la promozione della sicurezza in casa 7. la promozione delle vaccinazioni 8. la promozione della lettura ad alta voce ai bambini già dal primo anno di vita
Gruppo beneficiario prioritario	Bambini e famiglie
Setting	Ambienti Sanitari: Dipartimento di Prevenzione, Distretto Sanitario (Corso di Accompagnamento alla Nascita, Centro Vaccinale), Punto nascita, Cure Primarie) Comunità
Gruppi di Interesse	Genitori, Pediatri di Libera Scelta, associazioni di cittadini (Unicef, MAMI, etc)
Prove d'efficacia	– Anderson LM, Shinn C, Fullilove MT et al. and the Task Force on Community Preventive Services. The Effectiveness of Early Childhood Development Programs. A Systematic Review. Am J PrevMed 2003;24(3S): 32–46. – Sanders LM, Federico S, Klass P, Abrams MA, Dreyer B. Literacy and Child Health. A Systematic Review. Arch PediatrAdolesc Med. 2009 Feb;163(2):131-40 – Velea R, Tamburlini G. Early child development in the European Region: needs, trends and policy development. An overview based on five country assessments. World Health Organization. Regional Office for Europe. Geneva, 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– Evidenze e buone pratiche riportati nel programma nazionale *GenitoriPiù*
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzione Aziendale, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Sanitario, Centro vaccinale, UO Materno Infantile) ed extra-sanitaria (istituzioni ed enti locali, associazioni di cittadini)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali consistono nel recepire e condividere il programma nazionale *GenitoriPiù*, delineare il curriculum formativo degli operatori delle Cure Primarie e delle UOMI e produrre uno strumento informativo cartaceo, in diverse lingue, da consegnare ai neo-genitori già all'inizio della gravidanza, con i principali contenuti relativi al sostegno alla genitorialità e alle pratiche di prevenzione e promozione della salute che riguardano i primi anni di vita del bambino. – Le attività aziendali, invece, prevedono il coinvolgimento della direzione aziendale attraverso la produzione di linee di indirizzo e adeguamenti organizzativi del sistema, del dipartimento di prevenzione e del distretto sanitario e attività di formazione e comunicazione. Sono previste, inoltre, attività finalizzate all'individuazione e alla presa in carico dei lattanti con difficoltà precoci dello sviluppo.
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento dei professionisti privati (ginecologi, ostetriche) coinvolti nell'assistenza alla gravidanza. Sarà dunque necessario comunicare adeguatamente con essi, facendo chiarezza sulle finalità e l'utilità dell'azione e sottolineando quanto un adeguata informazione offerta alle famiglie sulla gravidanza e sulla salute del bambino può essere importante per il bene comune
Sostenibilità	– L'intervento prevede attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e potenziamento delle competenze del personale, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure – Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali e di erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	La formazione indirizzata al personale coinvolto nell'azione fornirà elementi necessari per favorire un sostegno particolarmente attento alle famiglie più in difficoltà dal punto di vista socio-economico. Il sistema di sorveglianza sui determinanti di salute del bambino da 0 a 2 anni, una volta a regime, consentirà una migliore definizione del profilo di equità e, di conseguenza, consentirà di implementare gli interventi con una più adeguata strategia di prevenzione delle disuguaglianze di salute. Infine, è prevista la produzione di materiali di comunicazione da offrire ai genitori in diverse lingue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.6 - *GenitoriPiù e Early Child D*

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Recepire programma nazionale *GenitoriPiù*, delineare il curriculum formativo degli operatori	Regione	x											
1.2: Recepire linee di indirizzo regionali e produrre atto formale per realizzare il programma	DG Asl	x	x										
2.1: Formazione professionale operatori per soddisfare il curriculum formativo	UO Asl		x	x	x								
2.2: Realizzare attività in accordo con altri operatori coinvolti nella gestione della gravidanza e del bambino	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Stampare libretto sul sostegno alla genitorialità da distribuire a tutti i neo-genitori (v. C.1, Attività 1.5)	DG Asl	x	x	x	x								
3.2: Diffondere a tutte le gravide o neo-genitori lo strumento informativo	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.1: Audit annuale con gli operatori coinvolti per la verifica delle attività di sostegno alla genitorialità	UO Asl				x				x				x
4.2: Riprogrammare delle attività di cui al punto 4.1 in base all'esito dell'audit	UO Asl				x				x				x
5.1: Definire ruoli e percorsi sulla diagnosi precoce delle difficoltà dello sviluppo	DG Asl		x										
5.2: Percorso formativo per Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce	UO Asl		x	x	x								
5.3: Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e operatori UOMI sui temi dell'*Early Child Development*	UO Asl		x	x	x								
5.4: Attivare, laddove possibile, corsi di massaggio infantile rivolto ai neogenitori	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.6 - GenitoriPiù e Early Child De			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
C 6.1 - Adozione regionale del Programma Nazionale GenitoriPiù	SI	-	-
C 6.2 - Produzione regionale di un libretto informativo per l'empowerment della famiglia sulla gestione della gravidanza e del parto, e sulle azioni di prevenzione e tutela della salute del bambino fino a 5 anni	SI	-	-
C 6.3 - Emanazione di un atto formale aziendale per il recepimento del Programma GenitoriPiù e della promozione dell'ECD	SI	-	-
C 6.4 - Proporzione di Aziende nelle quali il Direttore di Distretto ha attivato un tavolo di lavoro sugli interventi da realizzare	SI	SI	SI
C 6.5 - Proporzione di Aziende Sanitarie locali in cui è realizzato almeno 1 corso aziendale di formazione indirizzata agli operatori delle cure primarie e delle uomi	SI	SI	SI
C 6.6 - Proporzione di libri consegnati/anno alle gravide o alle neo-mamme rispetto al numero di nati residenti/anno nel distretto		30%	70%
C 6.7 - Realizzazione di almeno 1 audit sulle attività di prevenzione in ciascun distretto sanitario	SI	SI	SI
C 6.8 - Emanazione di un atto formale del Dipartimento materno infantile per definire ruoli e procedure e individuare precocemente i lattanti con difficoltà nello sviluppo	SI	-	-
C 6.9 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui si realizzi un corso di formazione ECM per PLS e operatori UOMI	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma D

Verso le "Scuole Promotrici di Salute"

(Migliorare il benessere del bambino e dell'adolescente – e la sua salute in età adulta – favorendo e sostenendo lo sviluppo delle scuole promotrici di salute)

Descrizione generale del Programma

Nonostante, in Campania, ci sia attualmente un'efficace collaborazione tra gli operatori della Scuola e della Salute per la periodica realizzazione dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica, le attività di educazione e promozione della salute indirizzate agli alunni delle scuole di vario grado sembrano essere ancora poco omogenee, verosimilmente a causa dell'assenza di un protocollo d'intesa ben definito tra le istituzioni relative alle aree Scuola e Salute. La co-progettazione, sin dalla fase della definizione del contesto e dell'ideazione, tra i livelli regionali della sanità pubblica e dell'istituzione scolastica rappresenta una *conditio sine qua non* per un'efficace evoluzione futura degli interventi a tutela della salute degli alunni.

Lo stato di salute dei bambini e degli adolescenti campani che emerge dai sistemi di sorveglianza di salute pubblica e dai sistemi informativi, ed in particolare la presenza tangibile di disuguaglianze in salute tra classi sociali, mostra alcune importanti criticità che meritano un intervento più deciso e omogeneo, sebbene in un'ottica di universalismo proporzionale, tra i diversi contesti della regione. Un protocollo d'intesa formale e condiviso tra i livelli regionali della sanità pubblica e dell'istituzione scolastica, dunque, rappresenta un passaggio fondamentale per assicurare sia una coinvolgimento ampio delle realtà scolastiche sia un'omogeneità degli interventi, delle metodologie e dei contenuti. Tenuto conto, poi, dello sviluppo di un'autonomia scolastica sempre più chiara e definita, anche il coinvolgimento diretto dei singoli istituti scolastici, in accordo ai principi e agli orientamenti riportati nel protocollo d'intesa regionale, dovrà essere un obiettivo da perseguire.

Tanto premesso e considerata l'evidenza scientifica recentemente prodotta e le buone pratiche sempre più confermate in diversi contesti nazionali, il modello italiano delle "Scuole che Promuovono Salute", che affonda le radici negli orientamenti della "Unione Internazionale di Promozione e Educazione alla Salute" (*IUHPE*)" e nel network europeo "*Schools for Health in Europe*" (*SHE*), rappresenta la cornice strategica e metodologica più adatta per migliorare il benessere dei bambini e degli adolescenti attraverso un adeguamento di sistema, che sia efficace, sostenibile e duraturo nel tempo. E' ormai noto, infatti, che tutti gli aspetti della vita della comunità scolastica giocano un ruolo importante nella promozione della salute e non è più sufficiente il semplice inserimento dell'educazione alla salute nell'offerta formativa, ma se si desidera che le scuole mettano a frutto le proprie potenzialità nell'ambito della promozione della salute delle giovani generazioni, l'approccio deve essere più ampio e sistemico.

E' auspicabile, dunque -in accordo all'orientamento di "*Health in all Policies*" e del Programma Ministeriale Guadagnare Salute- che le istituzioni non sanitarie, tra cui anche la Scuola, riconoscano e gestiscano concretamente, con il supporto fattivo, rispettoso e attento degli operatori di sanità pubblica, la propria specifica titolarità nella Promozione della Salute attraverso azioni ordinarie che coinvolgano tutti i soggetti che ruotano intorno alla scuola (studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, fornitori e operatori delle mense, etc.).

Si tratta, in conclusione, di un'azione finalizzata a concretizzare una partnership più stabile, duratura e ben definita tra operatori della Salute e della Scuola. In particolare, la finalità prioritaria dell'azione è quella di fare in modo che si passi da una "Promozione della Salute" realizzata prevalentemente dagli operatori sanitari all'interno degli edifici scolastici a un modello di "Scuola Promotrice di Salute" che assume consapevolmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

lla educazione e promozione della salute, in a all *Policies*". Si ritiene di strategica importanza il coinvolgimento della Scuola e delle scuole campane nel contesto nazionale delle "Scuole che Promuovono Salute" (Network SHE).

Tale programma si colloca prevalentemente tra le attività ordinarie del Distretto Sanitario e del Dipartimento Materno-Infantile, ciascuno per le rispettive competenze, che agiscono in maniera coordinata, anche con il Dipartimento di Prevenzione, per il perseguimento degli obiettivi aziendali

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue.

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma D persegue			
Obiettivo Centrale		**Indicatore Centrale**	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.1	Numero di accordi quadro intersettoriali nazionali attivati e/o mantenuti
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.2	Proporzione di Regioni che hanno recepito gli accordi
1.3	Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	1.3.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica
1.4	Ridurre il numero dei fumatori	1.4.1	Prevalenza di fumatori nella popolazione
1.5	Estendere la tutela dal fumo passivo	1.5.1	Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	1.6.1	Prevalenza di consumatori di alcol a rischio
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.1	Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni)
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.2	Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni)
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.1	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.1	Prevalenza di soggetti fisicamente attivi
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.2	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi (Punteggio PASE)
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.3	Tasso di ospedalizzazione per fratture (soggetti di età>75 anni)
3.1	Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali	3.1.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi di promozione della salute
3.2	Identificare tempestivamente i soggetti con problemi emozionali e/o comportamentali e di	3.2.1	Proporzione soggetti in età preadolescenziale, adolescenziale e giovanile con sintomi

fonte: http://burc.regione.campania.it

	[illegible]		psicl[illegible] 1 anno dall'insorgenza dei sintomi
4.1	Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui	4.1.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute
5.1	Ridurre il numero di decessi per incidente stradale	5.1.1	Tasso di decessi per incidente stradale (su 1.000.000 ab.)
5.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale	5.2.1	Tasso di ricoveri per incidente stradale
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.a	Cintura - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.b	Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.2	Guida sotto effetto dell'alcol (Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche)
6.1	Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero	6.1.1	Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere
6.3	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e rischio, nei genitori e nei care giver	6.3.1	Adeguamento del sistema di sorveglianza (PASSI-PASSI D'Argento - OKKIO alla salute) entro due anni
6.3	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e rischio, nei genitori e nei care giver	6.3.2	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che dichiarano che il rischio di infortunio nel loro ambiente domestico, per sé o i propri familiari, è alto o molto alto
7.6	Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori	7.6.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute
8.2	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: - il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione	8.2.1	Esistenza di accordi interistituzionali (ARPA,125, Registri Patologia e altri) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari (primo triennio)
8.2	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: - il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione	8.2.2	Rapporti degli studi realizzati di conseguenza (ultimo biennio)
8.11	Sensibilizzare la popolazione sul corretto uso della telefonia cellulare	8.11.1	Interventi di promozione del corretto uso dei telefoni cellulari con particolare attenzione al target di età pediatrica
8.12	Sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani ed i giovanissimi ed i professionisti coinvolti, sui rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV	8.12.1	Interventi informativi alla popolazione, in particolare ai giovani e giovanissimi, sui rischi legati all'eccessiva esposizione agli UV
10.9	Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache	10.9.1	Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.1	Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.2	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ntesi, include un'unica Azione descritta dal se le (ORS)

Azione D.1 - Scuole Promotrici di Salute

OSR D.1: Migliorare la salute degli alunni della Scuola favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri -in Campania entro il 2018- attraverso l'*empowerment* della Scuola in termini di potenziamento delle sue capacità e della sua organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione D.1 – Scuole Promotrici di Salute

Azione D.1 Scuole Promotrici di Salute Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la salute degli alunni della scuola favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri -in Campania entro il 2018- attraverso l'*empowerment* della scuola in termini di potenziamento delle sue capacità e della sua organizzazione
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione D.1 persegue: 1.1, 1.3-1.9, 3.1, 3.2, 4.1, 5.1-5.3, 6.1, 6.3, 7.6, 8.2, 8.11, 8.12, 10.9, 10.10 – Altri programmi regionali ai quali l'azione D.1 parzialmente contribuisce: A, B, F, G, H
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un'azione finalizzata a stabilire una partnership più stabile, duratura e ben definita tra operatori della Salute e della Scuola. In particolare, la finalità prioritaria dell'azione è quella di fare in modo che si passi da una "Promozione della Salute" realizzata prevalentemente dagli operatori sanitari all'interno degli edifici scolastici a un modello di "Scuola Promotrice di Salute" che assume consapevolmente su di se la titolarità della Educazione e Promozione della Salute, in accordo con i principi di HIAP. L'orientamento è quello di coinvolgere nel contesto nazionale delle "Scuole che Promuovono Salute" (Network SHE) anche la Scuola e le scuole campane
Gruppo beneficiario prioritario	Alunni e famiglie
Setting	Scuola, Comunità, Ambienti di Lavoro
Gruppi di Interesse	USR, Uffici degli Ambiti Provinciali scolastici, famiglie, enti e associazioni coinvolti nella promozione della salute (corretta alimentazione, riduzione della sedentarietà), enti locali, aziende coinvolte nella ristorazione scolastica
Prove d'efficacia	– *Modello de "Le Scuole che Promuovono Salute" (Network Schools for Health in Europe)* – *Delgado-Noguera M, Tort S, Martínez-Zapata MJ, Bonfill X. Primary school interventions to promote fruit and vegetable consumption: a systematic review and meta-analysis. PrevMed 2011 Jul-Aug;53(1-2):3-9* – *CDC Under Pressure. Strategies for Sodium Reduction in school environment* – *Guadagnare Salute in adolescenza: ricognizione delle esperienze di prevenzione e promozione della salute in Italia. DoRS Regione Piemonte, 2009.* – *Vigna-Taglianti FD, Galanti MR, Burkhart G, Caria MP, Vadrucci S, Faggiano F, for theEU-Dap Study Group. Unplugged, a European school-based program for Substance use prevention among adolescents: Overview of results from the EU-Dap trial. New DirYouth Dev. 2014;141::67-82*
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori dell'area sanitaria (Direzione Aziendale, Dipartimento di Prevenzione e materno-infantile, Distretto Sanitario) ed extra-sanitaria (istituzioni ed enti locali, associazioni di cittadini, CONI, Facoltà Scienze Motorie)
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali consistono innanzitutto nell'istituzione di un Gruppo di Studio regionale (lo stesso previsto nell'Azione B.1) di supporto al coordinamento regionale del PRP con la finalità di individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per un'efficace traslazione. Seguirà la condivisione della pianificazione, del monitoraggio

fonte: http://burc.regione.campania.it

	e della valutazione delle attività con l'Ufficio Scolastico Regionale e le sue articolazioni provinciali. Si provvederà poi alla definizione e pubblicizzazione delle linee d'indirizzo regionali sulla ristorazione scolastica e di una guida sull'attività motoria per i docenti della scuola. – Le attività aziendali, invece il prevedono il coinvolgimento della direzione aziendale del dipartimento di prevenzione e materno-infantile e del distretto sanitario; tali attività sono finalizzate a adeguare la cooperazione tra operatori della Scuola e della Salute ai nuovi bisogni per lo sviluppo di nuove capacità e competenze
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento degli operatori della scuola, sia livello regionale sia provinciale che territoriale. Per evitare una scarsa efficacia nella collaborazione tra i due settori, sarà necessario instaurare una partnership paritaria, sin dalla fase di ideazione e pianificazione, e un reale sostegno nello soddisfacimento delle necessità degli operatori scolastici
Sostenibilità	– L'intervento prevede attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e potenziamento delle competenze del personale, sia nel settore Salute che nel settore Scuola, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure – Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali e di erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	La pianificazione e la formazione indirizzata al personale coinvolto nell'azione fornirà elementi necessari per favorire un sostegno particolarmente attento alle famiglie più vulnerabili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione D.1- Scuole promotrici di

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Attivare un Gruppo di Studio regionale per individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per la traslazione nel contesto aziendale (v. B.1, attività 1.1)	Regione	x											
1.2: Definire competenze operatori e capacità di sistema dell'Asl per l' implementazione delle attività di Promozione della Salute (v. B.1, attività 1.2)	Regione	x											
1.3: Produrre un documento con i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie (v. B.1, attività 1.3)	Regione	x	x										
1.4: Recepire il documento del Gruppo di Lavoro regionale per la pianificazione a livello aziendale	DG Asl	x	x										
1.5: Realizzare formazione per gli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici	UO Asl			x	x								
2.1: Implementare un tavolo di lavoro con l'USR per condividere gli interventi da realizzare nelle scuole	Regione	x	x										
2.2: Proporre e condividere un Protocollo d'Intesa Scuola-Salute con l'USR/UAT provinciali	Regione	x	x										
3.1: Recepire a livello aziendale il Protocollo Scuola-Salute	DG Asl		x										
3.2: Soddisfare i bisogni formativi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.3: Realizzare e aggiornare annualmente a livello aziendale un "Catalogo di interventi per la scuola",	UO Asl				x	x			x	x			x
4.1: Organizzare una giornata in ciascuna Asl in cui si incontrano i Dirigenti scolastici per offrire le proposte contenute nel "Catalogo di interventi per la scuola"	UO Asl					x				x			
4.2: Fornire supporto ai dirigenti scolastici e ai docenti	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.3: Sostenere e favorire adeguamenti organizzativi scolastici atti a rendere la scuola un ambiente promotore di salute	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.4: Monitorare e valutare gli interventi realizzati negli istituti scolastici	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione D.1- Scuole promotrici di salute

ionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà

Indicatore	2016	2017	2018
D 1.1 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui si realizza un corso di formazione ECM per operatori sanitari sull'offerta di supporto agli istituti scolastici	SI	SI	
D 1.2 - Nomina del tavolo di lavoro regionale scuola - salute	SI	-	-
D 1.3 - Stipula del Protocollo di Intesa tra USR e Direzione Generale per la Tutela della Salute	SI	-	-
D 1.4 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che emanano l'Atto formale aziendale di recepimento del documento del Gruppo di Studio regionale sulla promozione della salute	SI	-	-
D 1.5 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che compilano il "Catalogo interventi per la scuola"	SI	SI	SI
D 1.6 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano un incontro annuale per presentare il catalogo delle attività	SI	SI	SI
D 1.7 – Proporzione di scuole primarie e secondarie presenti nel territorio aziendale che individuano attività da realizzare dal catalogo presentato dalle Aziende	15%	30%	50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma E

Dove si lavora

(Migliorare il benessere, la sicurezza e la tutela della salute delle persone sul luogo di lavoro)

Descrizione generale del Programma

Il contrasto agli infortuni e alle patologie lavoro correlate, attraverso azioni sia di controllo che di promozione e sostegno a tutte le figure previste dal Dlgs 81/08, riveste un'importanza di rilievo per la tutela della salute della popolazione in Campania, soprattutto alla luce delle particolari condizioni socio-economiche della regione e le relative disuguaglianze di salute tra gruppi sociali.

Nel 2012 in Campania sono stati denunciati 20.027 infortuni, 1947 in meno rispetto al 2011. La diminuzione su base annua rilevata dal nuovo rapporto regionale INAIL è pari all'8,9%. Oltre il 93% sono avvenuti in occasione di lavoro, mentre quelli in itinere sono pari a circa il 6,9%, a fronte dell'11,6% rilevato a livello nazionale. La Regione Campania con la legge n° 11 del 09/08/2013 "Disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e qualità del lavoro" ha introdotto alcune importanti decisioni che impattano sul mondo del lavoro non soltanto attraverso l'introduzione del sistema della premialità per le imprese virtuose ma anche prevedendo la realizzazione del sistema regionale della sicurezza nei luoghi di lavoro. L'obiettivo è individuato nella realizzazione di un sistema in cui si possa passare da una "vigilanza" pura e semplice a un sistema di "controllo e verifica" per attivare processi di prevenzione. Un sistema, dunque, in cui i soggetti istituzionali presenti nelle AA. SS. LL. possano sentirsi soggetti attivi che intervengono su piani di prevenzione rivolti a categorie di lavoro, comparti lavorativi o anche verso specifici rischi lavorativi, e quindi non riducendosi a una condizione di semplici "funzionari".

Per garantire interventi efficaci e sostenibili in questo ambito è di fondamentale importanza porre estrema attenzione alla inter/multi-settorialità, strada obbligata per coinvolgere i diversi attori con i quali è necessario stringere alleanze e collaborazioni per poter raggiungere e tutelare il maggior numero di lavoratori: i settori dell'edilizia e dell'agricoltura, in particolare, nella nostra regione sono gli ambiti nei quali è più urgente un impegno partecipato, efficace e continuativo.

Il presente programma prevede innanzitutto un'azione finalizzata alla promozione dello sviluppo di una rete di collaborazioni per migliorare la sicurezza e a rendere facili le scelte salutari nei luoghi di lavoro, a cui sono chiamati a partecipare tutti i soggetti istituzionali che la normativa individua quali depositari di compiti, ruoli e responsabilità oggettive e che sono rappresentati da datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori, tecnici della prevenzione, medici competenti, organi bilaterali ed organismi di promozione della salute e formazione in materia di sicurezza sul lavoro. E' stata poi prevista una seconda azione diretta a favorire il riconoscimento e l'emersione degli infortuni e delle malattie professionali attraverso una più strutturata e continuativa partnership tra operatori sanitari e del mondo del lavoro, sia attraverso il potenziamento della formazione degli operatori sia mediante il rafforzamento delle attività di monitoraggio e di sorveglianza.

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue; per soddisfare i suddetti Obiettivi Centrali, poi, il PRP della Campania ha previsto Azioni con i relativi Obiettivi Specifici Regionali e i relativi indicatori che saranno riportati nella sezione relativa a ciascuna Azione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma si propone

Obiettivo Centrale		Indicatore Centrale	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
1.4	Ridurre il numero di fumatori	1.4.1	Prevalenza di fumatori nella popolazione
1.5	Estendere la tutela del fumo passivo	1.5.1	Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	1.6.1	Prevalenza di consumatori di alcol a rischio
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.1	Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni)
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	1.7.2	Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni)
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.1	Prevalenza di soggetti fisicamente attiivi
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.2	Proporzione di ultra 64enni fisicamente attivi
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.1	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening per il tumore della CERVICE UTERINA sulla popolazione bersaglio
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.2	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening MAMMOGRAFICO sulla popolazione bersaglio
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.3	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening COLORETTALE sulla popolazione bersaglio
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.1	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING CERVICALE)
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.2	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING MAMMOGRAFICO)
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.3	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING COLORETTALE)
1.14	Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	1.14.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro un anno dall'avvio del PRP)
1.14	Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	1.14.2	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro il 2018)
1.15	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.15.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori (entro un anno dall'avvio del PRP)
1.15	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.15.2	Adozione dei percorsi in tutte le aziende secondo programmazione regionale (entro il 2018)
7.1	Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e	7.1.1	Produzione di report annuale regionale relativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

	informativi di cui agli Atti di indirizzo del Comitato ex articolo 5/81 approvati mediante accordo di conferenza tra Stato e Regioni		al m ro e dei sistemi informativi attivati
7.2	Incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle MP	7.2.1	Emersione del fenomeno tecnopatico misurata mediante l'incremento delle segnalazioni e delle denunce delle malattie lavoro correlate per comparti, o per i rischi, oggetto di intervento con particolare riferimento a: - comparto agricolo forestale, - comparto delle costruzioni, -rischio cancerogeno e chimico, - rischi per apparato muscolo scheletrico (Numero assoluto denunce/anno)
7.3	Sostenere il ruolo di RLS/RLST e della Bilateralità,	7.3.1	Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 Dlgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative
7.4	Promuovere/favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale	7.4.1	Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 Dlgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative
7.5	Promuovere/favorire programmi di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende	7.5.1	Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 Dlgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative
7.6	Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori	7.6.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute
7.7	Promuovere il coordinamento dell'attività di vigilanza e l'approccio di tipo proattivo dei servizi pubblici attraverso l'adozione di piani integrati di prevenzione degli infortuni	7.7.1	Riduzione dei tassi di frequenza infortunistica con particolare riguardo agli infortuni gravi e mortali per comparti o per i rischi oggetto di intervento, con particolare riferimento a: - comparto agricoltura - comparto edilizia
7.8	Migliorare la qualità e l'omogeneità dell'attività di vigilanza anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di strumenti di enforcement quali l'audit	7.8.1	Adozione di atti di indirizzo nazionali e regionali finalizzati a garantire uniformità e trasparenza nell'attività di vigilanza e controllo e loro monitoraggio
10.9	Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache	10.9.1	Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.1	Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.2	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Programma E, in sintesi, include 2 Azioni descritte dai relativi Obiettivi Specifici Regionali (ORS)

Azione E.1 - Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro

OSR: Promuovere la rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro -in Campania entro il 2018- attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro

Azione E.2 - Emersione delle malattie professionali

OSR: Favorire e aumentare l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali -in Campania entro il 2018- attraverso la collaborazione dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.1 – Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro

Azione E.1 Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Promuovere lo sviluppo della rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro in Campania entro il 2018, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento della sicurezza, degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione E.1 persegue: 1.4-1.9, 1.12-1.15, 7.1, 7.3-7.8, 10.9, 10.10 – Altri programmi regionali ai quali l'azione E.1 parzialmente contribuisce: A, B, D, G, H
Descrizione dell'Azione	L'azione è finalizzata a mettere in rete i diversi soggetti che, in ambito regionale (datori di lavoro, sindacati, INAIL, ispettorato del lavoro, ecc..), sono a vario titolo impegnati nella tutela della salute nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di promuovere e stimolare un'attività di vigilanza dei servizi pubblici per piani mirati di prevenzione, per comparto lavorativo e/o rischi specifici
Gruppo beneficiario prioritario	Lavoratori, datori di lavoro
Setting	Ambienti di Lavoro, Ambienti sanitari, Comunità, Scuola
Gruppi di Interesse	Operatori delle AA.SS.LL. impegnati nell'attività di Vigilanza, INAIL, Ispettorato del Lavoro, Patronati (Sindacati), Medici competenti, Comitati Paritetici, RR.LL.SS., RR.SS.PP.PP.
Prove d'efficacia	Linee guida di prevenzione su singoli rischi lavorativi/comparti produttivi, così come previsto dal documento approvato dalla Commissione Consultiva Nazionale del 29/05/2013 e dalle recenti intese della Conferenza Stato-Regioni per gli anni 2012, 2013 e 2014 in materia di indirizzi per l'attività di vigilanza
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento dei soggetti di vigilanza nei luoghi di lavoro (SPSAL e SIML) delle AA.SS.LL. e dei soggetti di assistenza/consulenza ai Datori di Lavoro (RR.SS.PP., Medici Competenti), nonché dei Servizi Regionali della formazione
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono innanzitutto la definizione di un piano regionale integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, comprensivo di un piano formativo, con particolare riguardo al comparto agricoltura, al comparto edilizia, al benessere organizzativo e promozione di buone prassi delle aziende, a cura di un gruppo di lavoro interdisciplinare in raccordo funzionale con il Comitato ex art. 7 D.Lgs 81/08. E' previsto, inoltre, lo sviluppo e il potenziamento del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione nei Luoghi di Lavoro (SIRP). – Le attività aziendali, invece, attraverso il coinvolgimento delle direzioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. e delle rappresentanze Datoriali/lavoratori, prevedono la definizione di procedure operative di vigilanza, di verifica documentale nei luoghi di lavoro, di verifica strumentale delle condizioni di salubrità degli stessi, con la collaborazione degli enti coinvolti. E' previso, inoltre, il coinvolgimento dei medici competenti al fine di rendere facili le scelte salutari sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

	luogo di lavoro
Rischi esterni	Mancata sensibilizzazione e scarsa partecipazione delle rappresentanze sindacali dei lavoratori, delle aziende, dei medici competenti e dei gruppi di interesse ai programmi di prevenzione. Sarà dunque necessario un adeguato coinvolgimento dei suddetti attori finalizzato alla condivisione degli obiettivi e degli interventi da realizzare in partnership
Sostenibilità	– Attraverso un adeguamento organizzativo, principalmente costituito dall'attivazione del SIRP e dello sportello regionale della sicurezza, sarà possibile garantire il necessario supporto nel tempo alla attività che i vari soggetti dovranno realizzare per assicurare un miglioramento delle condizioni di lavoro. – Dopo un primo investimento iniziale in termini di adeguamenti organizzativi e procedurali e di erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	La pianificazione e la formazione indirizzata al personale coinvolto nell'azione fornirà elementi necessari per favorire una maggior attenzione ai lavoratori appartenenti a classi sociali maggiormente esposte e vulnerabili

Azione E.1 - Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Definire un piano regionale integrato di sicurezza e promozione della salute sui luoghi di lavoro	Regione	x											
1.2: Definire un piano formativo, sulla base del piano regionale integrato	Regione	x											
2.1: Potenziare il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP)	Regione	x	x										
3.1: Recepire e adottare le indicazioni del piano regionale integrato da parte delle AA.SS.LL	DG Asl		x	x									
3.2: Recepire le indicazioni del piano regionale di formazione da parte delle AA.SS.LL	DG Asl		x	x									
4.1: Attivare percorsi formativi in favore delle figure professionali coinvolte	UO Asl			x	x	x	x	x					
4.2: Implementare procedure operative di vigilanza e verifica con la collaborazione degli enti coinvolti	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.3: Supportare i medici competenti nella realizzazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.1 - Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
E 1.1 - Adeguamento del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP)	-	SI	-
E 1.2 - Emanazione del Piano Regionale Integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di promozione della salute	SI	-	-
E 1.3 - Emanazione del Piano formativo regionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni, promozione della salute	SI	-	-
E 1.4 - Produzione di un report annuale sulle attività del SIRP	SI	SI	SI
E 1.5 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che hanno recepito il Piano Regionale Integrato	SI	SI	SI
E 1.6 - Definizione di procedure operative aziendali sulle attività di vigilanza, in conformità con atti di indirizzo nazionali e regionali, sui luoghi di lavoro	-	SI	-
E 1.7 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno un corso di formazione all'anno, che includa i temi di promozione della salute sui luoghi di lavoro, per operatori ASL/RR.LL.SS/Datori di Lavoro/RR.SS.PP./Medici Competenti	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle malattie professionali

Azione E.2 Emersione delle malattie professionali Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Favorire e aumentare l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali -in Campania entro il 2018- attraverso la collaborazione dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione E.2 persegue: 7.2 – Altri programmi regionali ai quali l'azione E.2 parzialmente contribuisce: A
Descrizione dell'Azione	Favorire il riconoscimento e l'emersione delle tecnopatie e dei rischi a esse correlate, da parte dei medici di base, dei medici competenti e delle direzioni mediche dei presidi ospedalieri, attraverso una maggiore collaborazione e lo scambio sistematico d'informazioni
Gruppo beneficiario prioritario	Lavoratori esposti, MMG e medici competenti
Setting	Ambienti di Lavoro. Ambienti Sanitari
Gruppi di Interesse	Medici Competenti, Ordine dei Medici, INAIL, Ispettorato del Lavoro, Patronati (Sindacati), Comitati Paritetici, RR.LL.SS., RR.SS.PP.
Prove d'efficacia	– ILO - Organizzazione Internazionale del Lavoro: salute e sicurezza nell'utilizzo dei prodotti chimici sul lavoro - Giornata Mondiale della sicurezza e della salute sul lavoro 28 aprile 2014. – Commissione Consultiva Nazionale Permanente ex art. 6 D.Lgs 81708: Proposte per una strategia nazionale di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali - 29maggio 2013
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento dei soggetti di vigilanza nei luoghi di lavoro (SPSAL e SIML) delle AA.SS.LL. e dei soggetti di assistenza/consulenza e diagnosi, nonché dei servizi regionali della formazione.
Attività principali (sintesi)	– Le attività regionali prevedono innanzitutto la costituzione di un Tavolo Tecnico regionale sulle Tecnopatie e la produzione di linee d'indirizzo finalizzate a potenziare le conoscenze e le capacità di riconoscimento delle malattie professionali, in particolare per i comparti agricolo-forestale e delle costruzioni, per il rischio cancerogeno/chimico e per apparato muscolo scheletrico – Le attività aziendali, invece, attraverso il coinvolgimento delle direzioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. e delle rappresentanze Datoriali/lavoratori, prevedono l'offerta di formazione e informazione rispettivamente a operatori sanitari/medici competenti/MMG e organizzazioni datoriali e alle rappresentanze sindacali.
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento dei principali partners dell' azione (Medici Competenti, Ordine dei Medici, INAIL, Ispettorato del Lavoro, Patronati (Sindacati), Comitati Paritetici, RR.LL.SS., RR.SS.PP.PP.). Per evitare un'inefficace interazione tra i suddetti attori, sarà necessario condividere gli obiettivi e le metodologie della pianificazione, rispettare gli interessi di ciascun gruppo e monitorare sistematicamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	gli scambi e le relazioni in modo tale da affrontare tempestivamente eventuali criticità.
Sostenibilità	– L'investimento principale che l'azione fa, e che potrebbe garantire una soddisfacente tenuta nel tempo degli interventi, è finalizzata ad adeguamenti organizzati e procedurali. – Dopo un primo investimento iniziale in termini di erogazione di formazione per gli operatori, gli interventi proseguono sostanzialmente utilizzando le risorse correnti
Attenzione all'Equità	La pianificazione e la formazione indirizzata al personale coinvolto nell'azione fornirà elementi necessari per favorire una maggior attenzione ai lavoratori appartenenti a classi sociali maggiormente esposte e vulnerabili. Dove possibile, si favorirà la registrazione di covariate sociali che consentiranno la realizzazione di Profili di Equità all'interno di iniziative di Equiy Audit.

Azione E.2 - Emersione delle malattie professionali
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire il Tavolo Tecnico Regionale Tecnopatie	Regione	x											
1.2: Elaborare linee d'indirizzo e un piano operativo formativo per Medici di Base, ospedalieri e Medici Competenti	Regione	x											
2.1: Recepire e attuare le linee d'indirizzo regionali	DG Asl		x										
2.2: Realizzare un piano informativo in favore degli gli enti interessati, le organizzazioni dei Datori di Lavoro/Lavoratori, gli ordini professionali, riguardo le linee guida adottate	UO Asl		x	x	x	x	x						
2.3: Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG	UO Asl		x	x	x	x	x						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.2 - Emersione delle malattie pro			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
E 2.1 - Istituzione gruppo regionale tecnopatie	SI	-	-
E 2.2 - Emanazione delle linee di indirizzo e del Piano Formativo Regionale	SI	-	-
E 2.3 - Recepimento Aziendale delle linee di indirizzo regionali sulle tecnopatie	SI	-	-
E 2.4 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno un corso di formazione all'anno per medici ospedalieri/MMG sul riconoscimento e segnalazione delle malattie professionali	SI	SI	SI
E 2.5 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una attività di comunicazione informativa sulle tecnopatie	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma F

Ambiente e benessere

(Ridurre l'impatto dell'ambiente sulla salute delle persone attraverso il monitoraggio e la sorveglianza, il miglioramento delle competenze degli operatori e della comunicazione d'informazioni alla popolazione)

Descrizione generale del Programma

Il benessere e la salute della popolazione sono strettamente legati alla qualità dell'ambiente: le acque, l'aria, il suolo e gli agenti chimici sono spesso associati a rischi per la salute, talvolta di entità rilevante. L'ambiente e le sue caratteristiche, dunque, sono strettamente legati sia alla salute ma anche alla percezione che la popolazione ha del proprio benessere.

La tematica "Ambiente e Salute" è stata affrontata sempre più in maniera sinergica dai Ministeri della Salute e dell'Ambiente attraverso azioni concertate al fine di individuare le azioni più appropriate di prevenzione e di adottare adeguate misure per la gestione dei rischi. Azioni che sono in linea con quanto previsto dalle linee guida e raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e anche dalla Strategia Europea Ambiente e Salute. La probabile relazione causa-effetto tra fattori ambientali ed effetti negativi sulla salute apre scenari nuovi e complessi e come evidenziato dalla Strategia Europea occorre un approccio integrato perché le relazioni tra ambiente e salute possano essere adeguatamente chiarite. Al fine di avere un quadro chiaro dell'impatto sulla salute dell'ambiente è necessario non soltanto potenziare l'entità e la qualità delle attività di monitoraggio e sorveglianza delle matrici ambientali, ma è indispensabile associare tali dati alle informazioni sulla salute della popolazione in modo tale da poter verificare il reale effetto biologico degli inquinanti sulla salute.

L'integrazione tra dati ambientali e dati sulla salute, dunque, rappresenta il principale obiettivo del presente programma. Per raggiungere lo scopo, il percorso prevede innanzitutto il potenziamento delle competenze e del lavoro di rete tra gli operatori sanitari, al fine di ottenere sistematicamente dati e informazioni sulla salute; considerato il contesto epidemiologico regionale, di grande rilievo è l'istituzione del Registro Tumori regionale (Decreto Commissariale n.104 del 24/9/2012) organizzato su base provinciale o sub-provinciale presso i Dipartimenti di Prevenzione, le cui iniziative già intraprese saranno completate durante il periodo di vigenza del presente PRP. Successivamente bisognerà migliorare il monitoraggio ambientale sia di background che specifico, operazione necessaria in caso di particolari emergenze, grazie a un miglioramento delle attività delle agenzie responsabili coinvolte. Si provvederà poi a ottimizzare e a rendere sistematica l'interazione tra gli operatori delle agenzie che si occupano dell'ambiente e gli operatori sanitari, al fine di aumentare l'efficacia della pianificazione e dell'implementazione degli interventi. La tappa successiva del percorso prevede il miglioramento e l'integrazione dei sistemi informativi ambiente-salute e la geo-referenziazione dei determinanti e delle patologie. L'ultima tappa, ma non per questo meno importante, è la messa a punto di un piano di comunicazione indirizzato ai principali gruppi di interesse, i mass media innanzitutto, al fine di informare la popolazione, gli enti e le istituzioni sul reale rischio presente e sulle iniziative volte a ridurlo.

Altro aspetto caratterizzante il presente programma è rappresentato dal controllo e dalla gestione del rischio chimico, le cui criticità rilevate, in particolare nella nostra regione, attengono a diversi ordini di fattori. Il mondo delle imprese registra, infatti, una sostanziale difficoltà nell'attuazione del sistema REACH-CLP, dovuta principalmente ad assenza di programmazione partecipata con le istituzioni, scarsa informazione e difficoltà nel reperire figure professionali di supporto nel territorio regionale. Prova ne sia il basso numero di preregistrazioni effettuate sul territorio campano, che solleva preoccupazioni non soltanto attinenti la sfera economica, in termini di ripercussioni sulla produttività dell'immediato futuro del substrato imprenditoriale

fonte: http://burc.regione.campania.it

sul grado di tutela della salute umana e d to dall'attuazione del sistema REACH-CLP. Si ritiene utile adottare una strategia principalmente mirata alla condivisione e all'informazione rispetto alla necessità di implementare il sistema REACH-CLP, assegnando alle funzioni di vigilanza un valore di monitoraggio del fenomeno sul territorio. Tale strategia non può e non deve essere esclusivamente mirata al mondo delle imprese e dei lavoratori esposti ma deve essere estesa ai cittadini-consumatori, affinché si sviluppi una maggiore percezione dei rischi legati all'uso di sostanze chimiche, in quanto tali o in quanto componenti di preparati o articoli.

Il terzo e ultimo aspetto che sarà trattato nel presente programma riguarda la valutazione e la gestione dei rischi per la salute associati all'amianto e al radon. In particolare l'azione sarà finalizzata, oltre che alla mappatura dei manufatti contenenti amianto nell'ambito dei comuni della regione e all'avvio della definizione di procedure semplificate per la rimozione dei Materiali Contenenti Amianto (MCA), a un approfondimento delle verifiche sugli ex-esposti. Relativamente, poi, alla riduzione dell'impatto sulla salute della popolazione dell'esposizione al radon, l'azione prevede un miglioramento delle capacità del sistema sanitario finalizzato, in particolare, a un'efficace collaborazione con altri settori al fine di migliorare le qualità delle ristrutturazioni e le caratteristiche edilizie dei nuovi edifici.

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue.

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma F persegue			
Obiettivo Centrale		**Indicatore Centrale**	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
8.1	Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"	8.1.1	Disponibilità di rapporti di attività intra e inter istituzionali per la programmazione integrata per la tematica ambiente e salute
8.1	Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"	8.1.2	Disponibilità di rapporti di attività delle reti di referenti in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute
8.2	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: - il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione	8.2.1	Esistenza di accordi interistituzionali (ARPA,125, Registri Patologia e altri) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari (primo triennio)
8.2	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: - il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione	8.2.2	Rapporti degli studi realizzati di conseguenza (ultimo biennio)
8.3	Sviluppare percorsi e strumenti interdisciplinari per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali	8.3.1	Atti di indirizzo regionali per la valutazione integrata di impatto sulla salute che comprenda strumenti in supporto sia dei valutatori sia dei proponenti
8.4	Sviluppare modelli, relazioni interistituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti	8.4.1	Atti di indirizzo regionali per la gestione di problematiche (accertate o presunte) sanitarie attribuibili all'inquinamento ambientale
8.5	Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente-salute, della valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio	8.5.1	Definizione di un curriculum formativo (per la fine 2016)
8.5	Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente-salute, della valutazione di impatto e di danno sanitario e della	8.5.2	Realizzazione di corsi di formazione per i formatori (dal 2017)

fonte: http://burc.regione.campania.it

	del rischio		
8.5	Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente-salute, della valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio	8.5.3	Proporzione di operatori (salute e ambiente, MMG e PLS) che hanno beneficiato di formazione specifica (fine 2018)
8.6	Comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico	8.6.1	Regioni che hanno recepito le linee guida
8.7	Realizzare programmi di controllo in materia di REACH/CLP su sostanze chimiche/miscele contenute nei fitosanitari, cosmetici, biocidi, detergenti e sulle sostanze chimiche/miscele, in genere, pericolose per l'uomo e per l'ambiente basati sulla priorità del rischio secondo i criteri europei e sulla categorizzazione dei rischi	8.7.1	Indicatori di funzionamento del sistema di segnalazione delle situazioni di non conformità relativamente ai regolamenti REACH e CLP tra Autorità competenti per il controllo
8.8	Formare gli operatori dei servizi pubblici sui temi della sicurezza chimica e prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche con la finalità di informare e assistere le imprese e i loro Responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e ambientali interessati all'uso e alla gestione delle sostanze chimiche	8.8.1	Numero di corsi di formazione per formatori nell'ambito dei servizi prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche
8.9	Contribuire alla conoscenza dell'impatto della problematica amianto sulla popolazione	8.9.1	Disponibilità dei dati sugli ex esposti ai Centri Operativi Regionali (COR)
8.10	Promuovere le buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici, anche in relazione al rischio radon	8.10.1	Approvazione di linee guida per orientare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile

Il Programma F, in sintesi, include le seguenti 7 Azioni descritte dai relativi Obiettivi Specifici Regionali (ORS):

Azione F.1 - Ambiente: monitoraggio e sorveglianza

OSR: Migliorare la conoscenza degli effetti dell'ambiente sulla salute delle persone -in Campania entro il 2018- sostenendo e favorendo il miglioramento dei programmi di monitoraggio ambientale dei fattori di esposizione

Azione F.2- Ambiente: inquinamento indoor

OSR: Tutelare la salute della popolazione -in Campania entro il 2018- realizzando programmi di sorveglianza epidemiologica d'impatto sulla salute della popolazione

Azione F.3 - Ambiente: valutazione d'impatto sulla salute - VIS

OSR: Ridurre l'impatto di opere e impianti sulla salute della popolazione generale -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione di percorsi e strumenti interdisciplinari e il conseguente aumento della capacità inter-istituzionale di valutare in maniera integrata tale impatto (VIS)

Azione F.4 - Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente

OSR: Aumentare le competenze degli operatori sanitari e della popolazione generale sulla relazione ambiente-salute -in Campania entro il 2018- attraverso la realizzazione di un percorso formativo che contempli aspetti relativi alla corretta comunicazione del rischio con particolare riferimento al programma Regionale per l'attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

e e rischio chimico: formazione e controllo (I

OSR: Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale derivante da esposizione a sostanze chimiche (REACH/CLP) -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità del sistema sanitario di valutarlo e gestirlo mediante programmi di formazione e controllo

Azione F.6 - Ambiente: rischio amianto

OSR: Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione ad amianto -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche

Azione F.7 - Ambiente: rischio radon

OSR: Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione al radon -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.1 – Ambiente: monitoraggio e sorveglianza

Azione F.1 Ambiente: monitoraggio e sorveglianza Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la conoscenza degli effetti dell'ambiente sulla salute delle persone -in Campania entro il 2018- sostenendo e favorendo il miglioramento dei programmi di monitoraggio ambientale dei fattori di esposizione
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.1 persegue: 8.1, 8.2 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F.1 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Azione finalizzata al miglioramento dei sistemi di monitoraggio e di sorveglianza integrati ambiente-salute, attraverso la collaborazione inter-istituzionale tra il settore sanitario e quello ambientale
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale
Setting	Comunità
Gruppi di Interesse	Enti e istituzioni, associazioni ambientaliste, associazioni di epidemiologi, OO.PP.AA. operatori sanitari e ambientali
Prove d'efficacia	– European Environment and Health Action Plan 2004-2010. – Salute 2020: un modello di politica europea a sostegno di un'azione trasversale al governo e alla società a favore della salute e del benessere. Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute. – L.M. Granger. Global surveillance: suggestions for a strategic approch. **FAO.** 2011. Challenges of animal health information systems and surveillance for animal diseases and zoonoses. Proceedings of the international workshop organized by FAO, 23-26 November 2010, Rome, Italy. FAO Animal Production and Health Proceedings, No. 14. Rome, Italy. – ONE HEALTH: food and Agricolture Organization of the Uniteds Unions-strategic action plan. FAO, 2011. – M.F. Wilks, N. Roth a, L. Aicher, M. Faust, P. Papadaki, A. Marchis, M. Calliera, A. Ginebreda , S. Andres, R. Kühne, G. Schüürmann, on behalf of the HEROIC consortium: White paper on the promotion of an integrated risk assessment concept in European regulatory frameworks for chemicals. Science of the Total Environment 521–522 (2015) 211–218 – Regolamento CE 882/2004.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Settore sanitario (Direzione generale e sanitaria, Dipartimento di prevenzione aziendale) IZS, ARPAC e associazioni ambientaliste
Attività principali (sintesi)	– Definizione rete referenti in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute – Implementazione di accordi inter-istituzionali – Produzione di rapporti integrati di attività multidisciplinari per la tematica ambiente e

fonte: http://burc.regione.campania.it

	salute – Realizzazione attività di supporto alle politiche ambientali
Rischi esterni	Disomogeneità delle informazioni sullo stato di salute sia della popolazione umana che animale e sui flussi informativi sanitari disponibili nei diversi territori.
Sostenibilità	La creazione di una rete di sorveglianza ambientale-sanitaria non solo garantirà lo sviluppo ed il continuo adeguamento dei servizi per l'ambiente e la salute, ma potrà supportare sistematicamente i decisori politici nella definizione di interventi di pianificazione territoriale per uno sviluppo equo e sostenibile

Azione F.1- Ambiente: monitoraggio e sorveglianza
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Definire il funzionamento della Rete regionale ambiente-salute	Regione	x	x										
1.2: Definire il curriculum formativo degli operatori sanitari impegnati in attività riferibili alla relazione ambiente-salute	Regione	x	x										
1.3: Individuare i referenti aziendali della Rete regionale ambiente-salute	DG Asl	x	x										
1.4: Organizzare e realizzare un percorso formativo aziendale in accordo al curriculum formativo	UO Asl		x	x	x								
2.1: Realizzare accordi inter-istituzionali con agenzie ed enti non sanitari (ARPA, IZS, etc) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari	Regione	x	x										
3.1: Reperire dati e informazioni relativi alle misure di frequenza di malattia dalle fonti sanitarie	Regione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2: Produrre rapporti integrati, per il supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"	Regione				x				x				x

Azione F.1 – Ambiente: monitoraggio e sorveglianza			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 1.1 - Emanazione di un documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute	SI	-	-
F 1.2 - Realizzazione di un accordo formale inter-istituzionale	SI	-	-
F 1.3 - Produzione di un report sulla relazione ambiente-salute	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.2 Ambiente: inquinamento indoor Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Tutelare la salute della popolazione -in Campania entro il 2018- realizzando programmi di sorveglianza epidemiologica d'impatto sulla salute della popolazione
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.2 persegue: 8.2 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F.2 parzialmente contribuisce: A, D
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un'azione finalizzata a realizzare azioni di monitoraggio campionario dell'inquinamento indoor in ambiente scolastico per migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali e salute
Gruppo beneficiario prioritario	Alunni e personale scolastico
Setting	Scuola
Gruppi di Interesse	Famiglie degli alunni, istituti scolastici, Uffici Scolastici Regionale e Provinciali
Prove d'efficacia	– Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie e asma (http://www.statoregioni.it) 2015 – WHO Air quality guidelines for Europe, 2nd Edition European Series, No 91. Copenhagen WHO regional Publication 2000 – WHO Guidelines for indoor air quality: dumpness and mould. Geneva 2009
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari settori nell'area sanitaria, scolastica, epidemiologica e ambientale
Attività principali (sintesi)	Rilevazioni ambientali mediante campionatori passivi per sviluppare la conoscenza dei livelli espositivi a inquinanti indoor in ambiente scolastico. Informazione in favore del personale scolastico e delle famiglie relativamente ai temi dell'inquinamento indoor
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento delle scuole e delle famiglie. Specifiche situazioni logistiche. Sarà dunque necessario coinvolgere le scuole interessate in maniera adeguata, sottolineando l'importanza dell'azione e i potenziali benefici
Sostenibilità	L'intervento prevede attività che, sebbene su base campionaria in questa prima fase, possono fornire informazioni molto utili per migliorare sistematicamente e in modo duraturo le condizioni ambientali indoor delle scuola, attraverso adeguamenti organizzativi e procedurali
Attenzione all'Equità	L'intervento, che si svolgerà su base campionaria, interesserà istituti scolastici situati in aree diverse in quanto a condizioni socio-economiche, anche al fine di verificare eventuali differenze in base alla zona di residenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.2- Ambiente: inquinament

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Acquisire i campionatori per il monitoraggio indoor	UO	x	x										
1.2: Campionare e contattare gli istituti scolastici	UO	x	x	x	x								
1.3: Realizzare le rilevazioni ambientali mediante campionatori passivi per il monitoraggio dei livelli di inquinanti indoor nella scuola	UO		x	x	x	x	x	x	x				
2.1: Produrre e diffondere il materiale divulgativo destinato alla formazione e all'informazione di dirigenti scolastici, docenti, operatori scolastici, famiglie	UO							x	x	x	x	x	x

Azione F.2 - Ambiente: inquinamento indoor			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 2.1 - Realizzazione di test per misurare i livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico mediante campionatore passivo	SI	SI	SI
F 2.2 - Realizzazione di un "pacchetto" di materiale divulgativo	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.3 Ambiente: valutazione d'impatto sulla salute - VIS Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre l'impatto di opere e impianti sulla salute della popolazione generale -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione di percorsi e strumenti interdisciplinari e il conseguente aumento della capacità inter-istituzionale di valutare in maniera integrata tale impatto (VIS)
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.3 persegue: 8.3, 8.4 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F.3 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Definizione di linee guida per fornire indirizzi, metodi e strumenti per riqualificare i pareri nelle valutazioni effettuate dagli operatori della sanità pubblica, da un lato, e dall'altro per dare indicazioni ai proponenti al fine di sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA
Gruppo beneficiario prioritario	Comunità locali, Enti pubblici
Setting	Comunità
Gruppi di Interesse	Associazioni di cittadini, associazioni ambientaliste, consulenti e tecnici, soggetti proponenti i progetti, ARPA
Prove d'efficacia	– Consensus Conference di Gotheborg, European Centre for Health Policy, 1999 Goteborg – Protocollo di Kiev – Direttiva Europea sulla VIA – Valutazione di Impatto Sanitario - e sulla VAS – Valutazione Ambientale Strategica
Trasversalità (Inter-settorialità)	Settore sanitario (Regione, ASL, ARPA), portatori di interesse (associazioni di cittadini, associazioni ambientaliste, consulenti e tecnici, soggetti proponenti i progetti), Assessorato regionale all'ambiente, alle attività produttive, ai trasporti
Attività principali (sintesi)	Definizione di documenti attuativi VIS (Linee Guida), in accordo con i risultati del progetto CCM 2013 "Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS): Linee Guida e strumenti per valutatori e proponenti" di valenza nazionale contenenti strumenti per i valutatori e strumenti per i proponenti.
Rischi esterni	Inadeguata capacità di coinvolgimento nella partecipazione attiva e fattiva degli stakeholders.
Sostenibilità	Individuazione formale della titolarità della funzione regionale e delle relazioni istituzionali indispensabili per il relativo funzionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne F.3 - Ambiente: valutazione di impatto

Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare responsabilità e percorsi inter-istituzionali per il funzionamento delle procedure di valutazione	Regione	x	x										
1.2: Definire il curriculum formativo specifico per valutatori	Regione		x	x									
1.3: Definire i documenti attuativi VIS (Linee Guida)	Regione			x	x								
2.1: Realizzare la formazione per i valutatori	Regione					x	x	x	x				
2.2: Realizzare strumenti standardizzati per le procedure di valutazione	Regione					x	x						
3.1: Realizzare strumenti standard per l'omogeneità delle procedure per i proponenti in ambiti applicativi specifici	Regione									x	x		
4.1: Realizzare iniziative pubbliche di carattere scientifico e/o divulgativo per la diffusione dei risultati e la disseminazione delle Linee Guida	Regione					x	x					x	x

Azione F.3 - Ambiente: valutazione di impatto sulla salute (VIS)			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 3.1 - Emanazione di un atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS	SI	-	-
F 3.2 - Realizzazione di strumenti standardizzati per le procedure di valutazione	-	SI	-
F 3.3 - Realizzazione di almeno un corso di formazione regionale per valutatori	-	SI	-
F 3.4 - Realizzazione di strumenti standardizzati da utilizzare in ambiti applicativi specifici	-		SI
F 3.5 - Realizzazione/partecipazione ad iniziative pubbliche di carattere scientifico e/o divulgativo per la diffusione dei risultati e la disseminazione delle Linee Guida	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

: formazione e comunicazione sui rischi salute-a

Azione F.4 Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Aumentare le competenze degli operatori sanitari e della popolazione generale sulla relazione ambiente-salute -in Campania entro il 2018- attraverso la realizzazione di un percorso formativo che contempli aspetti relativi alla corretta comunicazione del rischio con particolare riferimento al programma Regionale per l'attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.4 persegue: 8.1, 8.5, 8.6 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F.4 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Pianificazione di azioni finalizzate a migliorare le conoscenze e la capacità di informazione/comunicazione del rischio su temi della salute correlati ai problemi ambientali, tra gli operatori sanitari, supportate da una sistematica e continua attività di documentazione della letteratura scientifica sulle relazioni tra ambiente e salute
Gruppo beneficiario prioritario	Operatori della salute e dell'ambiente, MMG, PLS, popolazione generale
Setting	Comunità, Ambienti Sanitari
Gruppi di Interesse	Comuni, enti e associazioni, mezzi di comunicazione
Prove d'efficacia	– Ministero della Salute. Dipartimento della Prevenzione e della Comunicazione CCM. Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie 2008 "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari aspetti sanitari, ambientali sociali ed economici della salute", – Fagerlin A, et al. Making numbers matter: present and future research in risk communication. Am J Health Behav. 2007; 31 (Suppl 1):S47-S56. – Regina E. Lundgren, Andrea H. McMakin. Risk Communication:A Handbook for Communicating Environmental, Safety, and Health Risks. John Wiley&Sons, 2013 – Mattiello A, Chiodini P, Bianco E, Forgione N, Flammia I, Gallo C, Pizzuti R, Panico S. Health effects associated with the disposal of solid waste in landfills and incinerators in populations living in surrounding areas: a systematic review. Int J Public Health. 2013 Oct;58(5):725-35.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Direzioni generali delle aziende sanitarie, ARPA, IZS, Enti istituzionali della Sanità e dell'Ambiente
Attività principali (sintesi)	Realizzazione di accordi intra e inter istituzionali sul tema salute-ambiente. Definizione e realizzazione di percorsi curriculari formativi per operatori della salute e dell'ambiente che a loro volta formeranno gli operatori territoriali. Rafforzamento della costruzione di una struttura in grado di favorire un percorso per la produzione di informazione scientifica relativa ai temi di salute correlati ai problemi ambientali attraverso: - la produzione di specifici prodotti scientifici di revisione sistematica delle questioni che relazionano salute e ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- l'identificazione delle tipologie di possibili interventi per la tutela della salute, la prevenzione delle principali patologie correlate e la promozione di corretti comportamenti, con attenzione anche ad esperienze attuate in altri contesti italiani ed europei, e di misure per la loro implementazione - il supporto alla formazione di operatori sanitari a livello regionale e locale relativa ai temi di promozione della salute rispetto al rapporto tra salute e ambiente
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento delle rappresentanze di MMG e PLS
Sostenibilità	L'intervento prevede non solo attività dirette ai principali beneficiari ma anche attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e del personale, con prevedibili ricadute durature sull'organizzazione e sulle procedure. In ogni caso le attività usufruiranno nel tempo di risorse correnti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ambiente: formazione e comunicazione

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Attivare accordi inter-istituzionali per realizzare studi di background per contaminanti ubiquitari	Regione	x	x										
2.1: Definire le aree di maggior interesse da approfondire sul rapporto salute-ambiente	Regione	x	x										
2.2: Progettare e realizzare rassegne scientifiche sui temi individuati a livello regionale	Regione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.3: Elaborare i report relativi ai temi per iquali sono state riportate evidenze scientifiche	Regione							x	x	x	x	x	x
3.1: Definire il curriculum formativo per operatori sanitari sul tema ambiente e salute	Regione	x	x										
3.2.: Definire i percorsi formativi per gli operatori	Regione		x	x	x				x	x	x	x	x
3.3: Realizzare il percorso formativo dedicato agli operatori sanitari, a partire dalle evidenze scientifiche prodotte	Regione					x	x	x	x	x	x	x	x
3.4: Realizzare eventi di comunicazione per fornire un'informazione chiara alla popolazione generale	Regione								x	x	x	x	x

Azione F.4 - Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi ambiente e salute			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 4.1 - Emanazione di un documento formale che rappresenti un accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute"	SI	-	-
F 4.2 - Produzione di materiale informativo sui temi di salute correlati ai problemi ambientali	-	SI	SI
F 4.3 - Organizzazione di almeno un evento pubblico presso centri culturali pubblici e privati, con gruppi di volontariato e in luoghi di lavoro	-	SI	SI
F 4.4 - Definizione del curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute	SI	-	-
F 4.5 - Realizzazione di almeno un corso di formazione all'anno		SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.5 Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale derivante da esposizione a sostanze chimiche (REACH/CLP) -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità del sistema sanitario di valutarlo e gestirlo mediante programmi di formazione e controllo
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.5 persegue: 8.7, 8.8 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F.5 parzialmente contribuisce: A, B, D
Descrizione dell'Azione	Implementare e potenziare sia le attività di formazione e informazione degli operatori pubblici e privati, sia le attività di controllo, anche analitico, sulle sostanze chimiche, secondo le indicazione dell'ECHA ed in applicazione dei Regolamenti REACH e CLP, al fine di assistere le imprese nella piena realizzazione della gestione delle sostanze chimiche
Gruppo beneficiario prioritario	Consumatori finali, con particolare attenzione alle categorie più sensibili quali ad esempio lattanti, bambini, adolescenti, donne in gravidanza e/o destinati ad essere utilizzati da un elevato numero di persone; operatori sanitari che esercitano i controlli
Setting	Ambienti di Lavoro (settori produttivi/distributivi tessili, pelli, gioielleria/bigiotteria giocattoli), Ambienti Sanitari. Comunità. Scuola.
Gruppi di Interesse	Ispettori REACH, Dipartimenti di Prevenzione, laboratori Arpac, produttori e utilizzatori di sostanze chimiche, laboratori Arpac, ordini e collegi professionali
Prove d'efficacia	– L'approccio strategico per la gestione internazionale dei prodotti chimici (SAICM-Strategic Approach to Intenational ChemicalsManagment) è il punto di riferimento per le iniziative di cooperazione internazionale per la protezione della salute umana e dell'ambiente
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti diversi settori dell'area della prevenzione e delle professionalità ivi operanti (medici,chimici, tecnici della prevenzione, biologi, ingegneri) oltre l'Arpac
Attività principali (sintesi)	- Ideazione, realizzazione e partecipazione ad attività formative e informative per HSE secondo il CSA progamme dell'ECHA - Elaborazione piani di attività, linee guida, verifiche e controlli formazione ed informazione
Rischi esterni	Mancata collaborazione ARPAC, USMAFF
Sostenibilità	Il potenziamento delle azioni di sostegno all'applicazione dei Regolamenti EU Reach, CLP e Biocidi nella fase transitoria, che si concluderà nel 2018, è cruciale per la loro piena, sistematica e duratura attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

e F.5 - Ambiente e rischio chimico: form

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: I referenti regionali partecipano al Gruppo Tecnico Interregionale Reach	Regione	x				x				x			
1.2: Il GTRV Reach elabora un piano regionale di vigilanza per un sistema regionale di sicurezza chimica	Regione		x	x									
1.3: Realizzare report attività per l'Autorità Competente Nazionale ed Echa	Regione				x				x				x
2.1: Individuare il curriculum formativo per gli ispettori Reach	Regione	x	x										
2.2: Realizzare corso formativo regionale per ispettori REACH/CLP	Regione			x	x								
3.1: Definire un piano di comunicazione per veicolare informazioni a operatori asl e ad altri operatori pubblici e privati	UO Asl			x	x								
3.2: Implementare un percorso formativo asl per informare operatori sia aziendali sia pubblici sia privati	UO Asl				x	x	x						
4.1: Individuazione del target group per le azioni di vigilanza	Regione					x	x						
4.2: Esecuzione delle attività di Vigilanza nei gruppi target	UO Asl						x	x	x	x	x	x	x

Azione F.5 – Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 5.1 - Realizzazione di un report delle attività per l'Autorità Competente nazionale e Echa, che includa un sistema di indicatori	SI	SI	SI
F 5.2 - Emanazione dell' Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo	SI	-	-
F 5.3 - Realizzazione del Piano regionale di controllo annuo secondo le indicazione degli ENF 1,2,3 di ECHA ivi comprese le linee guida regionali annuali	SI	SI	SI
F 5.4 - Realizzazione di almeno un corso di formazione regionale all'anno per gli ispettori REACH	SI	SI	SI
F 5.5 - Realizzazione di almeno un corso di formazione aziendale all'anno per i servizi di controllo delle sostanze chimiche	SI	SI	SI
F 5.6 - Realizzazione del 100% delle attività di verifica e controllo previste dal Piano di Vigilanza per ciascuna ASL	50%	70%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

: rischio amianto

Azione F.6 Ambiente: rischio amianto Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione ad amianto in Campania entro il 2018, attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.6 persegue: 8.9 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F6 parzialmente contribuisce: A, B, E
Descrizione dell'Azione	L'azione intrapresa consente la mappatura dei manufatti contenenti amianto nell'ambito dei Comuni della Regione Campania e di avviare la definizione di procedure semplificate per la rimozione delle piccole quantità di Materiali Contenenti Amianto (MCA)
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale, enti locali, lavoratori
Setting	Ambienti di Lavoro. Comunità
Gruppi di Interesse	Dipartimenti di prevenzione, operatori delle AA. SS. LL. impegnati nell'attività di verifica delle condizioni di rimozione e smaltimento dei MCA, comuni, associazioni delle imprese autorizzate alle attività di rimozione
Prove d'efficacia	Rispetto del Piano Nazionale Amianto, al DLgs 81/08 e piano regionale amianto della Regione Campania
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento dei soggetti di vigilanza nei luoghi di lavoro (SPSAL , SIML, SISP) delle AA. SS. LL., degli enti locali, dei soggetti che in ambito regionale sono autorizzati a fare formazione per i lavoratori addetti alle attività di bonifica, nonché degli Assessorati Regionali del Lavoro e dell'Ambiente
Attività principali (sintesi)	Stesura linee guida regionali per l'omogeneizzazione regionale delle attività di bonifica/rimozione/smaltimento dei MCA. Coinvolgimento dei Comuni e delle AA. SS. LL. nell'attività di mappatura dei MCA
Rischi esterni	L'azione richiede la sensibilizzazione e la collaborazione dei Comuni e dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA. SS. LL. campane, prevedendo anche una premialità dei Comuni più sensibili alle esigenze di tutela della popolazione, ma anche delle ditte che intendono partecipare a un programma per la gestione di corrette procedure di lavoro
Sostenibilità	L'azione consente la definizione dei criteri di mappatura dei siti regionali contenenti amianto, comprendendo luoghi di lavoro (capannoni, impianti industriali, ecc.) e luoghi di vita (civili abitazioni con vasche di espansione, canne fumarie, ecc.), attraverso l'utilizzo di schede di registrazione dei MCA e tale da consentire una oggettiva impossibilità di abbandono dei materiali e/o rimozioni abusive

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.6 - Ambiente: rischio an

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Costituire il Gruppo di lavoro regionale	Regione	x											
1.2: Definire linee di indirizzo del Piano di controllo sugli MCA e sugli ex-esposti	Regione	x	x										
2.1: Recepire le linee di indirizzo per elaborazione Piano controllo territoriale	DG Asl		x										
3.1: Verificare segnalazioni di MCA ai comuni e ai dipartimenti di prevenzione	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2: Aggiornare il censimento territoriale dei siti contaminati da amianto coinvolgendo enti comunali	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.3: Monitoraggio delle attività di rimozione e smaltimento dei MCA	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.1: Migliorare sorveglianza ex-esposti ad amianto, anche alla luce dei risultati del censimento	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.2: Aggiornare il COR con i dati della sorveglianza	Regione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5.1: Pianificare e realizzare un piano di comunicazione rivolto alla popolazione	Regione				x				x				x

Azione F.6 - Ambiente: rischio amianto			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 6.1 - Emanazione di Linee d'indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA	SI	-	-
F 6.2 - Recepimento aziendale delle Linee di Indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA	-	SI	-
F 6.3 - Aggiornamento del censimento/mappatura dei siti contaminati da amianto	-	SI	SI
F 6.4 - Trasmissione dati sugli ex esposti al COR	SI	SI	SI
F 6.5 - Realizzazione di un piano di comunicazione sui MCA in favore della popolazione	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

: rischio radon

Azione F.7 Ambiente: rischio radon Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale derivante da esposizione a sostanze chimiche (REACH/CLP) -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità del sistema sanitario di valutarlo e gestirlo mediante programmi di controllo e di formazione
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione F.7 persegue: 8.10 – Altri programmi regionali ai quali l'azione F.7 parzialmente contribuisce: A, B, D
Descrizione dell'Azione	L'azione intrapresa consente di definire linee guida regionali, condivise con i Comuni della Regione, per definire i criteri di adeguamento strutturale degli edifici e luoghi di lavoro, nonché per la costruzione dei nuovi edifici, finalizzate alla prevenzione dell'impatto sulla salute della popolazione generale del rischio legato all'esposizione al radon
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale / Enti Locali
Setting	Ambienti di Lavoro. Comunità. Scuola.
Gruppi di Interesse	Tecnici Comunali, Progettisti, Costruttori, Operatori delle AA. SS. LL.
Prove d'efficacia	Rispetto delle Direttive Europee in materia di VIA (Valutazione Impatto Ambientale), VIS (Valutazione Impatto Sanitario), VAS (Valutazione Ambientale Strategica)
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento dei soggetti istituzionali di redazione dei progetti, di validazione e rilascio delle concessioni edilizie, di verifica e rilascio pareri, quali progettisti, tecnici comunali, operatori dei Dipartimenti di Prevenzione
Attività principali (sintesi)	Coinvolgimento dei Comuni e dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA. SS. LL. nell'attività di elaborazione ed adozione di linee guida per l'omogeneizzazione regionale delle attività di ristrutturazione edilizia e di nuova edificazione, tenendo conto delle condizioni e diversità geofisiche del territorio regionale
Rischi esterni	L'azione richiede la sensibilizzazione e la collaborazione dei Comuni, ma anche la sensibilità delle ditte impegnate nelle attività di ristrutturazione/costruzione di edifici
Sostenibilità	Le linee guida sono recepite nella stesura dei Piani Urbanistici Comunali e contribuiscono alla definizione di nuovi criteri di rilascio delle concessioni edilizie con particolare attenzione alle costruzioni in materiali tufacei e locali interrati/ seminterrati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.7 - Ambiente: rischio r

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Costituire il Gruppo Regionale per la definizione dei criteri di rilascio delle autorizzazione per la prevenzione del rischio radon	Regione	x	x										
1.2: Approvare le linee di indirizzo regionali per il rilascio di pareri da parte degli uffici comunali e da parte dei Dipartimenti di Prevenzione	Regione	x	x										
1.3: Comunicare agli ordini professionali regionali (ingegneri e architetti) le linee d'indirizzo regionali	Regione		x	x									
1.4: Recepire le linee di indirizzo regionali	DG Asl				x								
1.5: Realizzazione piano di comunicazione e informazione per partecipare ai comuni situati nel territorio aziendale le linee d'indirizzo regionali	DG Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

Azione F.7 - Ambiente: rischio radon			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
F 7.1 - Costituzione del gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon	SI	-	-
F 7.2 - Definizione Linee di Indirizzo regionali per adeguare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile	-	SI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma G

Salute umana e infezioni

(Ridurre la diffusione delle malattie infettive nella popolazione e migliorare l'efficacia del loro controllo)

Descrizione generale del Programma

Nonostante il cambiamento dell'epidemiologia delle malattie verificatosi negli ultimi decenni, le malattie infettive -sebbene con sfumature diverse- hanno ancora oggi un peso importante sullo stato di salute della popolazione.

Oltre alla gestione e al controllo delle più comuni malattie vaccino-prevenibili che riguardano prevalentemente l'età pediatrica, i dati epidemiologici mettono in luce un progressivo aumento di nuovi casi di malattia tubercolare, soprattutto in fasce di popolazione maggiormente vulnerabile, quali la popolazione straniera residente in Italia e gli anziani. In particolare per quanto riguarda la popolazione straniera, oltre al rilevamento di ceppi di Micobatteri multi-resistenti, bisogna anche confrontarsi con la difficoltà di realizzare follow-up periodici agli individui affetti, soprattutto se stranieri, con notevoli problemi di salute pubblica per la possibile diffusione del contagio.

Altra malattia infettiva con un potenziale impatto sfavorevole sulla popolazione è l'infezione da HIV, la cui diagnosi di sieropositività viene posta con un certo ritardo, con conseguenze potenzialmente gravi sia sulla prognosi per gli stessi ammalati, sia per la possibilità di diffondere il contagio.

Il presente programma include innanzitutto azioni orientate al miglioramento del sistema di segnalazione, di accertamento diagnostico e di notifica delle malattie infettive, incluso il miglioramento dei sistemi informativi regionale e aziendali e delle anagrafi vaccinali. In secondo luogo è prevista un'azione di comunicazione per il miglioramento dell'adesione consapevole della popolazione ai programmi vaccinali. Seguono due azioni finalizzate sia alla riduzione della perdita al follow-up dei pazienti affetti da TBC sia al miglioramento della precocità della diagnosi di sieropositività per HIV. Sono infine previste due azioni relative alle infezioni correlate all'assistenza ospedaliera e alla promozione di un utilizzo responsabile e appropriato degli antibiotici.

Relativamente all'Obiettivo Centrale 9.9 ("Predisporre piani nazionali condivisi tra diversi livelli istituzionali per la preparazione e la risposta alle emergenze infettive") si tratta di un azione centrale la quale non è ancora stata realizzata; non appena lo sarà, si provvederà a recepirla e a definire piani e protocolli regionali attuativi che rispondano all'Indicatore Centrale 9.1.1.

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma si propone

Obiettivo Centrale		Indicatore Centrale	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
9.1	Aumentare la frequenza di identificazione e caratterizzazione dell'agente patogeno per le malattie prioritarie	9.1.1	Proporzione di casi di morbillo rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio
9.2	Identificare tempestivamente i casi e i rischi infettivi, anche mediante sistemi di allerta precoce	9.2.1	Proporzione di casi di morbillo rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio
9.3	Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile	9.3.1	Proporzione di notifiche inserite nel sistema informativo per le malattie infettive
9.4	Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi)	9.4.1	Proporzione di casi di malattia batterica invasiva notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio e per i quali esista una diagnosi etiologica
9.5	Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)	9.5.1	Proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up
9.5	Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)	9.5.2	Proporzione di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4<350/iL indipendentemente dal numero di CD4)/ soggetti con nuova diagnosi di HIV
9.6	Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, residente/assistiti)	9.6.1	Proporzione della popolazione regionale coperta da anagrafe vaccinale informatizzata
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.1	Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.2	Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso di rifiuti
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione	9.8.1	Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione	9.8.1	Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole
9.9	Predisporre piani nazionali condivisi tra diversi livelli istituzionali per la preparazione e la risposta alle emergenze infettive (AC)	9.9.1	Esistenza di Piani e Protocolli regionali attuativi dei piani nazionali
9.10	Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)	9.10.1	Proporzione di Aziende Sanitarie in cui è stata attivata la sorveglianza delle CPE
9.11	Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale	9.11.1	Restituzione annuale delle informazioni relative al consumo di antibiotici alle Aziende Sanitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.12	Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici	9.12.1	Esistenza di un programma regionale di comunicazione basato sull'evidenza per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici
9.13	Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza	9.13.1	Disponibilità di informazioni sull'andamento delle infezioni correlate all'assistenza in tutte le Aziende sanitarie
10.6	Prevenire le malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali	10.6.1	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici

Il Programma G, in sintesi, include le seguenti x Azioni descritte dai relativi Obiettivi Specifici Regionali (ORS):

Azione G.1 - Migliorare la notifica delle malattie infettive

OSR: Migliorare il controllo delle malattie prevenibili -in Campania entro il 2018- attraverso una migliore efficacia del sistema e della procedure di segnalazione, di accertamento diagnostico e conseguente notifica

Azione G.2 - HIV: migliorare la diagnosi precoce

OSR: Ridurre le conseguenze e le complicanze da infezione da HIV negli individui affetti -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva

Azione G.3 -TBC: migliorare il follow-up

OSR: Ridurre le conseguenze e le complicanze delle malattia tubercolare negli individui affetti -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva e di follow-up

Azione G.4 - Anagrafi vaccinali e interoperabilità

OSR: Completare e adeguare le anagrafi vaccinali informatizzate delle Aziende Sanitarie Locali - in Campania entro il 2018- rendendole interoperabili tra di loro e a livello regionale, garantendone l'interfaccia con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, anagrafi comunali)

Azione G.5 - Aumentare le coperture vaccinali

OSR: Aumentare la copertura vaccinale nella popolazione –in Campania entro il 2018- attraverso un adeguato piano di comunicazione e strategie efficaci di coinvolgimento delle persone con particolare riguardo dei gruppi a rischio

Azione G.6 - Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza

OSR: Migliorare e attivare i programmi di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle infezioni invasive da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE) -in Campania entro il 2018- nelle aziende sanitarie e ospedaliere

Azione G.7 - Promozione corretto uso di antibiotici

OSR: Monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici -in Campania entro il 2018- attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.1 – Migliorare la notifica delle malattie infettive

Azione G.1 Migliorare la notifica delle malattie infettive Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare il controllo delle malattie prevenibili -in Campania entro il 2018- attraverso una migliore efficacia del sistema e della procedure di segnalazione, di accertamento diagnostico e conseguente notifica
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.1 persegue: 9.1-9.4 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.1 parzialmente contribuisce: A, B, C
Descrizione dell'Azione	Si tratta di un'azione finalizzata a migliorare la segnalazione e la notifica delle malattie infettive al fine di controllarne e ridurne la diffusione
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale e gruppi a rischio
Setting	Ambienti Sanitari, Comunità
Gruppi di Interesse	PLS/MMG, operatori Sanitari, laboratori
Prove d'efficacia	PNEMoRc, PNV
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento di vari settori dell'Area Sanitaria (Direzioni Aziendali , Direzioni dei Distretti , Direzioni P.O. ed A.O.)
Attività principali (sintesi)	Miglioramento della notifica e dell'accertamento diagnostico delle malattie infettive
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento dei PLS/MMG. Ritardo nelle segnalazioni. Difficoltà organizzative nell'invio, ritiro dei campioni all'ISS e ritardo nel ritorno dei risultati. Tali criticità saranno prevenute attraverso un'adeguata comunicazione ai diversi attori sulla necessità di rispettare i ruoli e attraverso il sistematico monitoraggio delle attività
Sostenibilità	L'intervento prevede non solo attività finalizzate alla salute dei singoli ma dell'intera comunità con un rapporto costo efficacia conveniente per il sistema sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.1 - Migliorare la notifica dell

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Definire piano regionale di formazione per operatori sanitari	Regione	x											
1.2: Realizzare incontri informativi e formativi rivolti al personale sanitario coinvolto	Regione		x	x	x								
2.1: Pianificare l'aumento del numero degli operatori accreditati all'accesso al sistema informatizzato PREMAL	DG Asl	x											
2.2: Aumentare con gradualità il numero e la tipologia (direzioni sanitarie, MMG-PLS) di operatori accreditati all'accesso al sistema informatizzato PREMAL	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x				
3.1: Realizzare ricognizione delle capacità diagnostiche e sicurezza rete laboratoristica regionale	UO Asl	x	x										
3.2: Individuare la rete laboratoristica per la diagnosi delle malattie infettive notificabili	UO Asl			x	x								
4.1: Monitorare e valutare i risultati dei programmi di vaccinazione e del loro impatto sulla salute	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.1 - Migliorare la notifica delle mal			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 1.1 - Approvazione Piano Regionale di formazione per operatori sanitari, relativo ai sistemi di notifica e di sorveglianza delle malattie infettive.	SI	-	-
G 1.2 - Proporzione di Aziende che realizza incontri di formazione per MMG,PLS, direzioni sanitarie dei PO e delle AO	50%	70%	100%
G 1.3 - Incremento del numero di operatori accreditati al sistema PREMAL del 100% in 3 anni	+30% rispetto al 2015	+60% rispetto al 2015	+100% rispetto al 2015
G 1.4 - Individuazione della rete di laboratori per la diagnosi delle malattie infettive notificabili	-	SI	-
G 1.5 - Realizzazione Report regionale sullo stato vaccinale dei pazienti ricoverati per malattie vaccino-prevenibili	-	-	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

iorare la diagnosi precoce

Azione G.2 HIV: migliorare la diagnosi precoce Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre le conseguenze e le complicanze da infezione da HIV negli individui affetti -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.2 persegue: 9.5 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.2 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Sviluppo di strategie di offerta attiva del test per la diagnosi dell'infezione da HIV, con particolare riguardo alle persone che si rivolgono ai servizi sanitari per altri motivi
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale e gruppi a rischio
Setting	Ambienti Sanitari (Strutture assistenziali che più frequentemente possono venire a contatto con persone inconsapevoli del proprio stato di sieropositività e cioè: Unità Operative di Malattie Infettive, Unità Operative di Medicina Interna, Unità Operative di Onco-ematologia, Unità Operative di Reumatologia/Immunologia clinica, Unità Operative di Oftalmologia, Unità Operative di Dermatologia e Ambulatori per Infezioni sessualmente trasmesse, Unità Operative di Pneumologia/Tisiologia, Unità Operative di Nefrologia, Unità Operative di Odontoiatria, Chirurgia maxillo-facciale, Patologia orale, Unità Operative di Gastroenterologia/Epatologia, Unità Operative di Ginecologia e Ostetricia, Unità Operative di Neurologia e Neurochirurgia, Unità Operative di Chirurgia, Unità Operative di Medicina d'urgenza e Pronto soccorso) Vengono considerati parte integrante anche i Servizi sanitari delle Strutture Penitenziarie, i Consultori e i Ser.T., Medici STP/ Medicina dei Migranti, MMG/PLS – che rivestono un ruolo determinante nell'individuare, attraverso l'offerta attiva del test, persone che per patologie sentinella dell'infezione o correlate epidemiologicamente a tale infezione oppure in persone ad elevato rischio (promiscuità sessuale, prostituzione, omo/bisessualità, etc.) che possano risultare infetti.
Gruppi di Interesse	MMG, associazioni di volontariato, mediatori culturali
Prove d'efficacia	In accordo con il "Documento di consenso sulle politiche di offerta e le modalità di esecuzione del test per HIV in Italia" stipulata in data 27/07/2011 (G.U. n. 191 del 18 agosto 2011) il cui scopo principale è quello di richiamare all'attenzione del Servizio Sanitario Regionale (SSR) l'identificazione precoce (earlydetection) delle persone con infezione da HIV attraverso una politica di offerta attiva del test sierologico su tutto il territorio. Recentemente, il progetto europeo "HIV in Europe-WorkingTogether for OptimalTesting and Earlier Care", iniziato nel 1997 con l'intento di migliorare e facilitare la diagnosi precoce dell'infezione da HIV nei Paesi europei e coordinato dal Copenhagen HIV Programme, ha pubblicato per la prima volta delle Linee Guida sulle manifestazioni cliniche indice di infezione da HIV.
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti gli operatori sanitari di Aziende Ospedaliere, Presidi Ospedalieri, Dipartimento di Prevenzione, Distretti, MMG, PLS, Laboratori Pubblici e Privati

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Accreditati e operatori di Associazioni di volontariato, Enti e istituzioni con particolare riguardo alle problematiche sociali
Attività principali (sintesi)	- Offerta attiva del test sierologico per la ricerca di anticorpi anti-HIV in specifici setting clinici ed in particolari comunità - Identificazione precoce (early detection) delle persone con infezione da HIV - Individuazione dei fattori che possono ritardare il ricorso al test - Formazione continua del personale medico alla raccomandazione routinaria del test in specifici contesti clinico-epidemiologici con interventi di counselling pre- e post-test necessari a fornire indicazioni su un eventuale pre-test - Organizzazione campagne di informazione rivolte in particolare alle fasce di popolazione più vulnerabili - Miglioramento dell'accessibilità dei pazienti con nuova diagnosi di infezione da HIV ai servizi sanitari specialistici - Ricorso ad interventi volti a ridurre i comportamenti a rischio di trasmissione dell'infezione - Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse impiegate - Valutazione della prevalenza di infezione da HIV nella popolazione e del rapporto costo-efficacia di un programma di screening allargato - Miglioramento del flusso informativo del Sistema di Sorveglianza regionale delle nuove infezioni da HIV al fine di garantire un ritorno di informazione alle AA.SS.LL. da utilizzare a fini programmatori di interventi attuati direttamente nella comunità
Rischi esterni	Situazioni organizzative, logistiche e/o strutturali che rendono difficile intercettare i sieropositivi precocemente quali: inadeguato coinvolgimento dei MMG e/o PLS e delle associazioni di volontariato e degli operatori impegnati nel sociale
Sostenibilità	Propedeutico alle attività è l'investimento in termini culturali e di adeguamenti organizzativi e procedurali, produzione di materiali di comunicazione ed erogazione di formazione per gli operatori, situazioni queste che migliorano la sostenibilità dell'azione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.2 - HIV: migliorare la diagnosi

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Costituire un Gruppo di lavoro Regionale	Regione	x	x										
1.2: Coordinare a livello asl le U.O. ospedaliere e territoriali per l'offerta attiva del test HIV	DG Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.3: Individuare i Centri di Patologia Clinica pubblici a livello aziendale	DG Asl		x	x	x								
1.4: Istituire un sistema di Monitoraggio della presa in carico, da parte delle strutture di terzo livello, degli HIV positivi, per l'integrazione territorio-ospedale	UO Asl		x	x	x								
2.1: Le UO ospedaliere che diagnosticano i nuovi casi di HIV alimentano il registro di sorveglianza regionale	DG aziendale					x	x	x	x	x	x	x	x
2.2: Produrre un report epidemiologico regionale annuale con un livello di dettaglio almeno aziendale sulle nuove diagnosi HIV	Regione								x				x
3.1 Predisporre percorso formativo	Regione		x	x									
3.2: Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza	DG aziendale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.1: Realizzare e diffondere materiale divulgativo e informativo per la popolazione	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x
4.2: Realizzare Incontri programmati con i gruppi di interesse	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.2 – HIV: Migliorare la diagnosi			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 2.1- Riduzione relativa dei late presenter	SI	SI	SI
G 2.2- Costituzione Gruppo di lavoro Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)	SI	-	-
G 2.3 - Costituzione GdL Aziendali	SI	-	-
G 2.4 - Realizzazione di un Report annuale regionale sul SiS delle nuove diagnosi di infezione da HIV con dettaglio di livello almeno aziendale	-	SI	SI
G 2.5 - Proporzione di Aziende che realizzano almeno un intervento di formazione per il personale sanitario all'anno	30%	60%	100%
G 2.6 - Proporzione di Aziende che realizzano almeno una campagna informativa per la popolazione	30%	60%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

liorare il follow-up

Azione G.3 TBC: migliorare il follow-up Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre le conseguenze e le complicanze delle malattia tubercolare negli individui affetti -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva e di follow-up
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.3 persegue: 9.5 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.3 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Si tratta di azioni finalizzate al miglioramento della sorveglianza epidemiologica della Tubercolosi: miglioramento del follow-up degli esiti dei trattamenti e dei contatti, particolarmente nella popolazione immigrata; miglioramento della sorveglianza su MDR ed XDR
Gruppo beneficiario prioritario	Soggetti con diagnosi di tubercolosi
Setting	Ambienti Sanitari. Comunità
Gruppi di Interesse	Servizi sociali, Associazione di Volontariato, Società Scientifiche, Mediatori Culturali
Prove d'efficacia	– Decreto Ministeriale del 15/12/90 e successiva modifica relativa alla tubercolosi e alla micobatteriosi stabilita con il Decreto del 29/7/98) – Delibera Regionale del. N.3486 del 13 maggio 1997 pubblicata sul B.U.R.C. n.27 del 9 giugno 1997 – Il "Sistema integrativo di segnalazione dalla rete Regionale dei Laboratori per la diagnosi di infezione da Micobatteri", introdotto dalla D.G.R.C. 1577/09 intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Controllo della tubercolosi. Obiettivi di salute, standard e indicatori 2013-2016" – "Aggiornamento delle raccomandazioni per le attività di controllo della tubercolosi. – Politiche efficaci a contrastare la tubercolosi nella popolazione immigrata ". Documento pubblicato dal ministero della Salute (maggio 2010)
Trasversalità (Inter-settorialità)	Operatori sanitari di Aziende Ospedaliere, Presidi Ospedalieri, Dipartimento di Prevenzione, Distretti, MMG, PLS, Laboratori Pubblici e Privati Accreditati e operatori di Associazioni di volontariato, Enti sociali.
Attività principali (sintesi)	- Coinvolgimento delle Direzioni Aziendali , Direzioni dei Distretti , Direzioni P.O. ed A.O. per favorire l'integrazione delle attività ospedaliere e territoriali per il controllo della tubercolosi. - Formazione dei MMG e PLS per promuovere l'adesione al trattamento. - Coinvolgere le Associazioni di volontariato, soprattutto per il monitoraggio ed il controllo nella popolazione immigrata. - Azioni per favorire l'adesione ed il recupero dei soggetti al follow-up
Rischi esterni	Estrema mobilità dei soggetti immigrati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Inadeguato coinvolgimento dei soggetti da sottoporre a follow up (in particolare dei soggetti immigrati
Sostenibilità	Diffusione di percorsi atti a migliorare l'adesione al follow up

Azione G.3 - TBC: migliorare il follow-up
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire un **s**istema informatizzato regionale, integrato con il PREMAL	Regione	x	x										
1.2: Realizzare un percorso formativo per operatori sanitari, ospedalieri e territoriali per la gestione della TBC	DG Asl		x	x									
1.3: Riorganizzare la rete laboratoristica per il controllo dei ceppi di Micobatteri resistenti e multi-resistenti	Regione DG Asl		x	x	x								
2.1: Attuare, a livello Aziendale, quanto previsto dalla DGRC n. 1577/2009	DG Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.2: Favorire l'integrazione tra diversi attori per collaborare al controllo della TBC nella popolazione immigrata	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Adottare un protocollo per la ricerca dei casi persi al follow-up e dei contatti dei casi contagiosi di TB	Regione	x	x										

Azione G.3 – TBC: migliorare il follow-up			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 3.1 - Approvazione con atto formale dell'aggiornamento della DGRC 1577/2009	SI	-	-
G 3.2 - Riduzione della proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up di almeno il 30% in 3 anni.	-10% rispetto al 2014	-20% rispetto al 2014	-30% rispetto al 2014
G 3.3 - Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB	SI	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

vaccinali e interoperabilità

Azione G.4 Anagrafi vaccinali e interoperabilità Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Completare e adeguare le anagrafi vaccinali informatizzate delle Aziende Sanitarie Locali -in Campania entro il 2018- rendendole interoperabili tra di loro e a livello regionale, garantendone l'interfaccia con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, anagrafi comunali)
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.4 persegue: 9.5, 9.6 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.4 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	L'informatizzazione dell'anagrafe vaccinale è uno strumento indispensabile per garantire una corretta conduzione dei programmi di vaccinazione e avere a livello delle aziende sanitarie indicatori precisi e confrontabili delle attività vaccinali, capace di rilevare e monitorare sistematicamente le coperture e rendere più efficienti i servizi vaccinali. L'interfaccia delle anagrafi vaccinali con le anagrafi comunali dei residenti in luogo delle anagrafi aziendali degli assistiti consente di superare le criticità legate all'aggiornamento, non sempre tempestivo, dell'anagrafe degli assistiti e di avere denominatori certi. L'interoperabilità con il sistema informatizzato delle notifiche delle malattie infettive e con quello delle segnalazioni degli eventi avversi è essenziale sia per una migliore conoscenza dell'epidemiologia delle malattie infettive a livello regionale sia per la valutazione dell'efficacia degli interventi.
Gruppo beneficiario prioritario	Comunità e gruppi a rischio per età, patologie croniche o condizione sociale
Setting	Ambienti Sanitari
Gruppi di Interesse	Operatori Sanitari dei Centri Vaccinali dei Distretti Sanitari, dei Servizi Epidemiologia delle ASL; Medici di Assistenza Primaria; Società Scientifiche
Prove d'efficacia	– PNV 2007, PNPV 2010-2012 – Piano delle Vaccinazioni della Regione Campania – PNEMoRc 2003, PNEMoRc 2010-2015 – DM 15/12/90
Trasversalità (Inter-settorialità)	Osservatorio Epidemiologico Regionale, Direzioni Aziendali, Centri Vaccinali dei Distretti Sanitari, Servizi Epidemiologia dei Dipartimenti di Prevenzione, Strutture di Formazione e Servizi informatici delle aziende sanitarie. Operatori dei servizi anagrafici e informatici dei comuni
Attività principali (sintesi)	- Indagine conoscitiva sulle caratteristiche dei software attualmente adottati nelle 7 aziende sanitarie delle Campania e in particolare sul collegamento alle anagrafi comunali, sulla possibilità di un'accessibilità diretta ai dati da parte della Regione e sulla interoperabilità con altre banche dati esistenti (notifiche malattie infettive e segnalazioni eventi avversi a vaccino); - Adeguamento dei software esistenti ai fini della interoperabilità tra le diverse aziende

fonte: http://burc.regione.campania.it

	sanitarie e la Regione e con le altre banche dati esistenti; - Formazione e addestramento del personale dei centri vaccinali e dei Servizi Epidemiologia delle aziende sanitarie;
Rischi esterni	- Incompatibilità tra i diversi applicativi aziendali e con i software esistenti per le altre basi di dati; - Qualità ed entità della collaborazione dei Servizi informatici aziendali e comunali nel processo di adeguamento dei software
Sostenibilità	Le aziende sanitarie della Regione sono già dotate di un'anagrafe vaccinale informatizzata e di un sistema di notifiche delle malattie infettive informatizzato: pertanto i benefici apportati dall'intervento di adeguamento, una volta messo a regime, saranno stabili e duraturi

Azione G.4 - Anagrafi vaccinali
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Indagine conoscitiva sulle caratteristiche dei software attualmente adottati nelle 7 aziende sanitarie delle Campania	Regione	x	x										
1.2: Valutare le caratteristiche tecniche-informatiche dei software esistenti nelle asl	Regione		x										
2.1: Progettare l'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata	Regione		x	x	x								
2.2: Adottare e mettere a regime l'anagrafe vaccinale regionale unica	Regione			x	x								
3.1: Adeguare il software aziendale	DG Asl					x	x						
3.2: Applicazione e configurazione locale	UO Asl						x						
3.3: Formare il personale all'utilizzo del software	UO Asl						x	x					
3.4: Mettere a regime le attività	DG Asl							x	x				
3.5: Diffondere la procedura per la gestione dell'anagrafe vaccinale informatizzata	UO Asl								x	x			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.4 – Anagrafi vaccinali e intero			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 4.1 - Realizzazione dell'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata	SI	-	-
G 4.2 - Proporzione di Aziende Sanitarie che hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti	SI	SI	SI
G 4.3 - Proporzione di aziende sanitarie che hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e adeguato i software	-	SI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.5 Aumentare le coperture vaccinali Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Aumentare le coperture vaccinali nella popolazione -in Campania entro il 2018- attraverso un adeguato piano di comunicazione e strategie efficaci di coinvolgimento delle persone con particolare riguardo ai gruppi a rischio e a quelli più vulnerabili
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.5 persegue: 9.7, 9.8 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.5 parzialmente contribuisce: A, B, C
Descrizione dell'Azione	Si tratta di azioni finalizzate ad aumentare le coperture vaccinali nella popolazione generale e in particolare nei gruppi a rischio
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale, gruppi a rischio per patologie/status
Setting	Comunità, ambienti sanitari, ambienti di lavoro
Gruppi di Interesse	PLS/MMG, popolazione target , associazioni di cittadini, rappresentanti dei lavoratori, aziende farmaceutiche
Prove d'efficacia	– Piano nazionale vaccinazioni 2012-2014 – DGRC n.2 del 09/01/2015
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento di vari settori dell'Area Sanitaria (Direzioni Aziendali , Direzioni dei Distretti , Direzioni P.O. ed A.O, medicina del lavoro), aziende pubbliche e private (luoghi di lavoro)
Attività principali (sintesi)	Realizzazione da parte delle Direzioni Aziendali di campagne informative/formative in accordo con la normativa specifica
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento dei PLS/MMG, attività anti-vaccinali di specifiche Associazioni
Sostenibilità	Gli adeguamenti organizzativi recentemente realizzati, sia a livello aziendale che regionale, garantiscono adeguate performance in campo vaccinale nel tempo
Attenzione all'Equità	Il piano di comunicazione, sia in favore della popolazione generale che di quella a rischio, sarà realizzato in modo tale da migliorare la raggiungibilità dei gruppi più vulnerabili della popolazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.5 - Aumentare le coperture

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Attivare Gruppo di lavoro per programmazione attività aggiornamento periodico del calendario vaccinale	Regione	x											
1.2: La Direzione Generale Tutela della salute istituisce un Tavolo tecnico operativo dei Servizi per l'attuazione della programmazione regionale	Regione	x											
2.1: Definire modalità di individuazione e comunicazione dei fabbisogni aziendali di vaccini, per la programmazione del fabbisogno regionale per le attività vaccinali, da comunicare alla So.Re.Sa. per l'acquisto dei vaccini	Regione	x	x										
3.1: Adeguare la programmazione regionale al PNPV	Regione	x	x										
3.2: Adeguare l'accordo regionale con MMG/PLS alla programmazione regionale	Regione			x	x								
3.3: Recepire gli accordi regionali e ad essi adeguare quelli aziendali	DG Asl					x	x						
3.4: Individuare i gruppi a rischio per pianificare strategie adeguate mediante cui offrire in maniera attiva le vaccinazioni, in accordo con i MMG-PLS	UO Asl					x	x						
3.5: Attuare le attività previste dal DECRETO n. 21 del 25.02.2013, relative al Piano di azione Regionale per l'attuazione degli obiettivi fissati Piano Nazionale per l'Eliminazione del	DG Asl						x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Congenita (PNEMoRC) 2010-15													
3.6: Definire i protocolli operativi aziendali per il raggiungimento dei gruppi a rischio	DG Asl						x	x					
3.7: Implementare a livello di ogni ASL un archivio informatizzato dei soggetti a rischio per patologia	UO Asl						x	x	x	x	x	x	x
4.1: Approvare un piano di comunicazione regionale che individui contenuti, metodologie e strumenti da adottare	Regione						x	x	x	x	x	x	x
4.2: Recepire il Piano regionale contestualizzandolo con le strategie più opportune per il raggiungimento dei diversi target	DG Asl						x	x	x	x	x	x	x

Azione G.5 – Aumentare le coperture vaccinali			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 5.1 - Valutazione annuale delle coperture vaccinali secondo i modelli ministeriali	SI	SI	SI
G 5.2 - Emanazione Atto Regionale per l'attivazione degli organismi di supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute	SI	-	-
G 5.3 - Emanazione Atto regionale di definizione delle modalità di programmazione dei fabbisogni regionali.	SI	-	-
G 5.4 - Emanazione Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV.	SI	-	-
G 5.5 - Adeguamento accordi con MMG e PLS	SI	-	-
G 5.6 - Adeguamento piani aziendali di azione previsti dal DC n.21/13	SI	-	-
G 5.7 - Realizzazione di un sito web dedicato e di opuscoli informativi	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.6 Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare e attivare i programmi di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle infezioni invasive da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE) -in Campania entro il 2018- nelle aziende sanitarie e ospedaliere
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.6 persegue: 9.10, 9.13 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.6 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Pianificare azioni volte a rendere continue, regolari ed uniformi le strategie di sorveglianza e controllo delle ICA e delle infezioni invasive da CPE al fine di definire l'andamento del fenomeno, identificare gli ambiti di intervento e valutare l'impatto dei provvedimenti di prevenzione e controllo posti in essere
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale, Aziende sanitarie della Regione Campania (Aziende), Operatori sanitari.
Setting	Ambienti sanitari
Gruppi di Interesse	– Operatori, ordini professionali, associazioni di categoria e sindacati; – Associazioni civiche in un'ottica di *empowerment* organizzativo del cittadino; – Società scientifiche
Prove d'efficacia	– Documenti di *policy* regionali, nazionali e internazionali prodotti da Organismi competenti (Regioni, Ministero della Salute, ISS, ECDC, OMS)
Trasversalità (Inter-settorialità)	Coinvolgimento di vari gruppi di interesse e diversi livelli organizzativo-istituzionali (Direzioni strategiche delle Aziende, Coordinamenti regionali)
Attività principali (sintesi)	Le attività principali di competenza regionale comprendono: – la produzione e/o l'aggiornamento di atti di indirizzo; – il supporto formativo/informativo alle Aziende per la partecipazione alle iniziative regionali di sorveglianza e controllo delle ICA. Le attività principali di competenza aziendale comprendono: – la attivazione/riattivazione all'interno delle Aziende di organismi responsabili dell'implementazione delle attività previste (CIO, Comitati per il PTO, *Team* per il Rischio clinico, etc.) e di eventuali articolazioni; – la produzione, l'aggiornamento e la divulgazione di procedure operative (per la prevenzione ed il controllo delle ICA) e di percorsi organizzativi (per la sorveglianza ed il controllo delle infezioni invasive da CPE); – la formazione/informazione degli operatori sanitari; – la partecipazione alle iniziative regionali di sorveglianza delle ICA (studio di prevalenza - ECDC e sorveglianza delle Infezioni del Sito Chirurgico - SNICH).
Rischi esterni	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sostenibilità	Le attività previste consentiranno interventi organizzativi e l'acquisizione di competenze che consentiranno oltre al raggiungimento dell'obiettivo regionale, anche auspicabili miglioramenti duraturi sull'organizzazione e sulle procedure

Azione G.6 - Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare le aree di intervento che necessitano di aggiornamento di atti di indirizzo	Regione	x	x	x	x								
1.2: Produrre/aggiornare/ divulgare ulteriori documenti	Regione			x	x	x	x	x	x				
1.3: Supportare le aziende sanitarie nell' implementazione di atti di indirizzo	Regione									x	x	x	x
1.4: Aderire al programma regionale di sorveglianza con atto formale	DG Asl	x	x										
2.1: Riattivare nelle aziende sanitarie e ospedaliere gli organismi responsabili dell'implementazione delle attività previste	DG Asl	x	x	x	x								
2.2: Mappare il rischio a livello aziendale	UO Asl	x	x	x	x								
2.3: Valutare le risorse disponibili	UO Asl	x	x	x	x								
2.4: Definire le priorità a livello aziendale e delle aree di intervento	DG Asl	x	x	x	x								
2.5: Produrre procedure specifiche basate sulle buone pratiche	UO Asl	x	x										
2.6: Realizzare il percorso formativo per gli operatori	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Individuare i rilevatori	DG Asl	x	x										
3.2: Formare i rilevatori	UO Asl	x	x										
3.3: Condurre attività di sorveglianza	UO Asl	x	x										
4.1: Redigere un documento che definisca	UO Asl	x	x										

fonte: http://burc.regione.campania.it

ivo per l'individuazione dei casi													
4.2: Individuare gli attori coinvolti nella segnalazione interna	UO Asl	x	x										
4.3: Individuare gli attori coinvolti nella segnalazione agli organismi competenti	UO Asl	x	x										

Azione G.6 – Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 6.1 - Realizzazione di un Report regionale annuale relativo ai dati raccolti nell'ambito dello studio di prevalenza delle ICA e della sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico	SI	SI	SI
G 6.2 - Definizione di uno specifico percorso aziendale per la segnalazione dei casi di CPE	SI	-	-
G 6.3 - Realizzazione atti di indirizzo	SI	SI	
G 6.4 - Realizzazione di incontri di formazione/informazione con le ASL	-	-	SI
G 6.5 - Realizzazione del Piano aziendale sulle attività di prevenzione e controllo delle ICA	SI	-	-
G 6.6 - Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione	SI	SI	SI
G 6.7 - Definizione del percorso di segnalazione dei casi di infezione invasiva da CPE	SI	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.7 Promozione corretto uso di antibiotici Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici -in Campania entro il 2018- attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione G.7 persegue: 9.11, 9.12 – Altri programmi regionali ai quali l'azione G.7 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Definizione e attuazione di un piano strategico finalizzato al monitoraggio dell'uso degli antibiotici e all'aumento della consapevolezza del loro corretto utilizzo, da realizzare sia attraverso interventi organizzativi per le Aziende sanitarie atti a favorire l'appropriatezza prescrittiva, sia attraverso piani di comunicazione e di sensibilizzazione che coinvolgano gli operatori sanitari e la comunità
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale, operatori sanitari, Aziende del Sistema sanitario regionale
Setting	Comunità, ambienti sanitari
Gruppi di Interesse	MMG, PLS, Ordini professionali, associazioni di categoria, Associazioni civiche, Società scientifiche, Istituzioni e organizzazioni sanitarie
Prove d'efficacia	– Documenti di riferimento, studi di settore e rapporti prodotti da Organismi e Istituzioni competenti (Ministero della Salute, Regioni, Agenzia Sanitaria ER, Agenzia del Farmaco, , ISS, ECDC, OMS) – Sistemi di sorveglianza europei nazionali e regionali di antibiotico resistenza ed ICA
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti vari Gruppi di interesse e diversi livelli organizzativo - istituzionali del SSR, sia in ambito ospedaliero che territoriale (Direzioni Strategiche Aziendali, Direzioni Sanitarie di Ospedali e Distretti Sanitari, categorie professionali a vario titolo coinvolte nel percorso prescrittivo)
Attività principali (sintesi)	L'attività regionale consiste nell'emanazione di Atti di indirizzo. Le principali attività di competenza aziendale comprendono: – Coinvolgimento delle Direzioni Sanitarie Ospedaliere e dei Distretti Sanitari, dei MMG, dei PLS e degli Specialisti ambulatoriali. – Costituzione di Gruppi operativi aziendali – Definizione, aggiornamento, divulgazione di Protocolli terapeutici per il corretto uso degli antibiotici – Adeguamento del Prontuario terapeutico aziendale – Monitoraggio dell'uso di antibiotici e della corretta applicazione dei Protocolli terapeutici, monitoraggio delle antibiotico resistenze – Formazione specifica e ritorno informativo per i diversi soggetti prescrittori, al fine di promuovere l'uso corretto degli antibiotici – Realizzazione di Programmi di comunicazione rivolti alla popolazione generale per aumentarne la consapevolezza nell'uso responsabile degli antibiotici

Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento di MMG e PLS, della Comunità e delle Farmacie private
Sostenibilità	L'intervento prevede anche attività finalizzate alla costruzione di nuove capacità di sistema e del personale, con auspicabili risvolti duraturi sull'organizzazione e sui percorsi prescrittivi

Azione G.7 - Promozione corretto uso di antibiotici
Cronoprogramma sintetico dei gruppi di attività per la governance aziendale

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare le aree di intervento che necessitano di aggiornamento di Atti di indirizzo	Regione	x											
1.2: Approvare di Atti di indirizzo	Regione	x											
1.3: Supporto alle Aziende nell'implementazione di Atti di indirizzo regionali	Regione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Recepimento indirizzi regionali mediante un Programma e un Gruppo Operativo aziendale	UO Asl	x											
2.2: Aggiornare e divulgare Protocolli terapeutici aziendali per e infezioni a più alta prevalenza	UO Asl	x	x										
2.3: Definire nel Prontuario terapeutico aziendale un elenco degli antibiotici in uso specificando indicazioni e modalità di prescrizione	UO Asl	x	x										
2.4: Attivare/implementare un sistema di monitoraggio del consumo di antibiotici	UO Asl	x	x	x	x								
2.5: Programmare audit periodici sull'applicazione dei Protocolli terapeutici aziendali	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.6: Partecipare al Sistema Regionale di Sorveglianza delle Antibiotico resistenze (Si.Re.Ar.)	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.7: Produrre e diffondere tra i prescrittori *report* annuali sul monitoraggio dell'uso di antibiotici e delle antibiotico resistenze	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.8: Produrre *report* regionale	Regione				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Realizzare formazione per le singole categorie di	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali													
3.2: Raccordarsi con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.3: Attuare collaborazioni tra i servizi sanitari e i diversi gruppi di interesse per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.	UO Asl/ Regione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Azione G.7 – Promozione corretto uso di antibiotici			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
G 7.1 - Approvazione Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici	SI	-	-
G 7.2 - Produzione Report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici	SI	SI	SI
G 7.3 - Divulgazione atti di indirizzo regionale	SI	-	-
G 7.4 - Attivazione Gruppo Operativo aziendale per l'uso corretto di antibiotici	SI	-	-
G 7.5 - Adozione di protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza	SI	SI	SI
G 7.6 - Aggiornamento Prontuario terapeutico aziendale	SI	SI	SI
G 7.7 - Attivazione del monitoraggio aziendale del consumo e dell'uso degli antibiotici	SI	SI	SI
G 7.8 - Attivazione del monitoraggio delle antibiotico resistenze	SI	SI	SI
G 7.9 - Proporzione di ASL che realizzano un evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti	SI	SI	SI
G 7.10 - Realizzazione di un programma aziendale di comunicazione basato sulla evidence per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma H

Alimenti e animali sani per la tutela della salute umana

(Aumentare la sicurezza alimentare e la salute pubblica animale per migliorare la salute delle persone)

Descrizione generale del Programma

La promozione della salute dei cittadini/consumatori passa anche attraverso gli elevati standard di sicurezza alimentare e, di conseguenza, la prevenzione delle zoonosi e delle malattie animali. L'attenzione al benessere animale, oltre a essere un importante elemento di civiltà, è anche elemento basilare per ottimizzare l'uso di farmaci, riducendo così il rischio di residui negli alimenti di origine animale.

Numerose attività di prevenzione in Sanità Pubblica Veterinaria mirano alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo. I controlli per le malattie infettive e diffusive degli animali vengono attuati al fine di ridurre i danni alle produzioni zootecniche, il rischio di trattamenti con farmaci e i relativi residui negli alimenti, i danni economici dovuti alla mancata esportazione dei nostri prodotti alimentari, pregiati ed apprezzati in tutto il mondo.

La legislazione europea impone agli Stati Membri l'obbligo di elaborare un unico piano integrato di controllo nazionale pluriennale (PNI) al fine di garantire la programmazione e l'effettiva attuazione di un sistema ufficiale di controllo in materia di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria. Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) rappresenta il luogo in cui alcuni elementi del PNI trovano un rafforzamento del quadro programmatorio necessario. Con l'Accordo Stato Regioni del 7 febbraio 2013 è stato previsto l'obbligo per le Regioni di dotarsi di un Piano Regionale Integrato (PRI) dei controlli con l'obiettivo di tradurre a livello locale quanto previsto dal PNI. La Regione Campania si è dotata del suo PRI, prevedendo anche la realizzazione di un Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR).A livello regionale deve essere riprodotta la relazione tra PRI e Piano Regionale della Prevenzione (PRP).

Il PNP 2014-2018 indica, per il Macro obiettivo "*Rafforzare le attività di prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria per alcuni aspetti di attuazione del Piano Nazionale Integrato dei Controlli",* Fattori di rischio/Determinanti – Strategie – Obiettivi centrali ed Indicatori centrali. Per realizzare il suddetto percorso il presente programma H ha previsto le azioni di seguito elencate.

Il presente programma persegue gli Obiettivi Centrali (Nazionali) riportati nella tabella che segue.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali (nazionali) e relativi Indicatori che il Programma ha perseguito

Obiettivo Centrale		Indicatore Centrale	
Cod	**Descrizione**	**Cod**	**Descrizione**
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.1	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale
10.1	Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	10.1.1	Adozione di protocolli per l'intervento integrato
10.2	Ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite la corretta gestione del farmaco	10.2.1	Adozione di iniziative finalizzate all'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario
10.3	Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario	10.3.1	Protocolli di collaborazione che garantiscano un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili dagli animali e con gli alimenti, conforme ai migliori standard internazionali
10.4	Completare i sistemi anagrafici	10.4.1	Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari	10.5.1	Predisposizione di piani operativi integrati di intervento per la gestione delle emergenze/eventi straordinari
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari	10.5.2	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari	10.5.3	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale
10.6	Prevenire le malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali	10.6.1	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici
10.7	Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici	10.7.1	Riesame annuale della capacità di laboratorio da parte delle Autorità competenti in coerenza con gli standard di funzionamento di cui all'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013
10.7	Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici	10.7.1	Riesame annuale della capacità di laboratorio da parte delle Autorità competenti in coerenza con gli standard di funzionamento di cui all'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013
10.8	Prevenire il randagismo, comprese misure che incentivano le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi	10.8.1	Predisposizione e realizzazione di piani di informazione/comunicazione rivolti alle popolazioni target
10.8	Prevenire il randagismo, comprese misure che incentivano le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi	10.8.2	Proporzione di cani identificati e iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di cani catturati
10.8	Prevenire il randagismo, comprese misure che	10.8.3	Proporzione di controlli effettuati rispetto al

fonte: http://burc.regione.campania.it

	incentivare le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi		numero di canili/rifugi presenti sul territorio
10.9	Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache	10.9.1	Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.2	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva
10.11	Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale	10.11.1	Percentuale di personale formato per il corso base previsto dall'accordo, sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità competente
10.11	Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale	10.11.1	Percentuale di personale formato per il corso base previsto dall'accordo, sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità competente
10.12	Realizzare gli audit previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004	10.12.1	Rendicontazione dell'attività di audit svolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

ntesi, include le seguenti 8 Azioni descritte da ali (ORS):

Azione H.1 - Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo

OSR: Migliorare la sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali

Azione H.2 - Antibiotico-resistenza in ambito veterinario

OSR: Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali -in Campania entro il 2018- diminuendo il fenomeno dell'antibiotico-resistenza in ambito veterinario

Azione H.3 - Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali

OSR: Migliorare l'adeguatezza delle capacità di analisi sugli alimenti e sugli animali -in Campania entro il 2018- al fine di tutelare la salute delle persone e degli animali

Azione H.4 - Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare

OSR: Migliorare la corretta gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- al fine di tutelare la salute delle persone

Azione H.5 - Sorveglianza zoonosi da animali selvatici

OSR: Migliorare e tutelare la salute delle persone -in Campania entro il 2018- attraverso la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse dagli animali selvatici

Azione H.6 - Prevenzione e gestione di randagismo

OSR: Ridurre l'impatto del randagismo sulla salute delle persone -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione, controllo, gestione e comunicazione

Azione H.7 - Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali

OSR: Migliorare l'offerta di alimenti adeguati a soggetti con intolleranze alimentari o carenze nutrizionali -in Campania entro il 2018- attraverso strategie di informazione, formazione e controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.1 – Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo

Azione H.1 Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.1 persegue: 10.1, 10.4, 10.11, 10.12 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.1 parzialmente contribuisce: A, B, D, E, G
Descrizione dell'Azione	Trattasi di una azione finalizzata a garantire che i prodotti alimentari abbiano un livello di rischio accettabile aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare
Gruppo beneficiario prioritario	Consumatori
Setting	Comunità, Ambienti di Lavoro, Scuola, Ambienti Sanitari
Gruppi di Interesse	Imprese, associazioni dei consumatori
Prove d'efficacia	– Libro Bianco per la sicurezza alimentare della Commissione Europea (anno 2000) – Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento) – DCA 2/10/13 n. 97 (esecuzione delle supervisioni)
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti l'UOD 52 04 02 della Regione, SIAN, SISP e Servizi Veterinari delle AASSLL, NURECU (Nucleo Regionale Controlli Ufficiali), ORSA (Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare, IZSM, ARPAC
Attività principali (sintesi)	– Definizione degli obiettivi strategici in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria – Attività di pianificazione e programmazione annuale dei controlli ufficiali atti a raggiungere gli obiettivi strategici – Attuazione di attività di formazione tesi a garantire che gli addetti ai controlli abbiano il knowhow sufficiente ad assicurare che i controlli siano effettuati nel rispetto della normativa vigente – Completamento e riorganizzazione delle anagrafiche degli stabilimenti – Attuazione di audit interni per la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali
Rischi esterni	Mancata funzionalità del sito SINVSA per la cooperazione applicativa necessaria allo scambio informatico dell'anagrafica
Sostenibilità	– L'azione prevede una serie di interventi di sistema tali da assicurare un'adeguata continuazione e sostegno all'azione nel tempo, intervenendo sia sulla formazione del personale che sulle attività di programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	– L'attività di audit interni svolta dalle ASL è già finanziata dalla quota del fondo sanitario per il personale; – L'attività di audit interni svolti dal NURECU viene finanziato con apposito decreto regionale – I costi della formazione tesa al miglioramento del sistema dei controlli sono a carico delle ASL e/o della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Redigere il Piano Regionale Integrato (PRI) dei controlli 2015-2018	Regione	x											
1.2: Redigere i Documenti di Programmazione Annuali Regionale (DPAR)	Regione	x	x										
1.3: Predisporre le procedure per l'esecuzione di piani di monitoraggio e attività che prevedano l'integrazione tra le Autorità Competenti	Regione	x	x										
1.4: Recepire il DPAR e redigere i Documenti di Programmazione Annuali Territoriali (DPAT)	DG Asl	x	x										
1.5: Realizzare i controlli integrati di cui all'Attività 1.3	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Identificare i bisogni formativi prioritari	Regione	x	x										
2.2: Predisporre una procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore del personale delle ASL e del NURECU	Regione	x	x										
2.3: Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Adottare una nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04	Regione			x	x								
3.2: Predisporre il sistema GISA al trasferimento SINVSA dell'anagrafica degli Operatori del Settore Mangimistico in cooperazione applicativa	Regione			x	x								
4.1: Predisporre le procedure operative per l'esecuzione degli audit interni previsti	Regione			x	x								
4.2: Predisporre programmi di audit interni annuali previsti	Regione	x				x				x			
4.3: Realizzazione delle attività di audit da parte del NURECU in ciascuna ASL	Regione		x	x	x		x	x	x		x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.1 - Sicurezza alimentare, monitorag			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 1.1 - Definizione del Protocollo Regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	SI	-	-
H 1.2 - Redazione del Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR)	SI	-	-
H 1.3 - Redazione del Documento aziendale di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT)	SI	-	-
H 1.4 - Raggiungimento della percentuale del 5% dell'effettuazione di ispezioni congiunte sul totale delle ispezioni effettuate nel quadriennio	1%	2,5%	5%
H 1.5 - Predisposizione di una procedura regionale per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali	SI	-	-
H 1.6 - Raggiungimento della percentuale del 30% relativa agli addetti ai controlli che hanno completato i tre livelli del percorso formativo	5%	15%	30%
H 1.7 - Messa in funzione della cooperazione applicativa che possa trasferire in via informatica l'anagrafica degli OSM contenuta in GISA verso la piattaforma SINVSA	SI	-	-
H 1.8 - Adozione della nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04	SI	-	-
H 1.9 - Svolgimento di audit interni sulle ASL da parte del NURECU fino alla copertura del 100% delle ASL	30%	60%	100%
H 1.10 - Svolgimento di audit interni da parte del NURECU fino alla copertura del 100% dei campioni del Country Profile	30%	60%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.2 Antibiotico-resistenza in ambito veterinario Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali -in Campania entro il 2018- diminuendo il fenomeno dell'antibiotico-resistenza relativamente all'utilizzo dei farmaci in ambito veterinario
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.2 persegue: 10.2 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.2 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Trattasi di un'azione finalizzata a contrastare il fenomeno dell'antibiotico-resistenza in modo da non ridurre l'efficacia di tali farmaci sia negli uomini che negli animali
Gruppo beneficiario prioritario	Consumatori
Setting	Comunità, Ambienti Sanitari
Gruppi di Interesse	Industrie farmaceutiche, farmacie veterinarie, medici veterinari liberi professionisti
Prove d'efficacia	– Libro Bianco per la sicurezza alimentare della Commissione Europea del 2000
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti l'UOD 52 04 02 della Regione, SIAN, SISP e Servizi Veterinari delle AASSLL
Attività principali (sintesi)	– Predisposizione di una procedura per l'attuazione di attività formative a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie – Svolgimento di almeno una attività di formazione annuale per ogni ASL a favore degli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario
Rischi esterni	Mancato funzionamento del sistema informatico nazionale
Sostenibilità	– Le attività previste sono orientate all'adeguamento delle capacità di sistema alle nuove necessità, con risvolti duraturi sui risultati – I costi della formazione tesa al miglioramento del sistema dei controlli sono a carico delle ASL e/o della Regione – Il costo della formazione è ampiamente ricompensato dall'aumento della tracciabilità dei farmaci veterinari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.2- Antibiotico-resistenza in ambito veterinario Cronoprogramma sintetico delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Programmare eventi formativi a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	Regione	x	x										
1.2: Svolgere attività di formazione a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	UO Asl			x	x			x	x			x	x

Azione H.2 - Antibiotico-resistenza in ambito veterinario Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 2.1- Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una volta l'anno una attività di formazione per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario	SI	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

analisi sugli alimenti e sugli animali

Azione H.3 Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare l'adeguatezza delle capacità di analisi sugli alimenti e sugli animali -in Campania entro il 2018- al fine di tutelare la salute delle persone e degli animali
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.3 persegue: 10.3, 10.7 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.3 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Azione finalizzata all'implementazione dei controlli ufficiali tesi a garantire che i prodotti alimentari assunti con la dieta abbiano un livello di rischio accettabile
Gruppo beneficiario prioritario	Consumatori
Setting	Ambienti Sanitari, Comunità
Gruppi di Interesse	Imprese, associazioni dei consumatori
Prove d'efficacia	– Libro Bianco per la sicurezza alimentare della Commissione Europea del 2000 – Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento).
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti: OER della Regione Campania, Servizi Medici e Veterinari delle ASL, Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM), Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale (OEVR), ARPAC
Attività principali (sintesi)	– Predisposizione di una procedura per lo scambio di informazioni tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario – Effettuazione di campionamenti di alimenti per la ricerca di livelli non accettabili di pericoli chimici, fisici o microbiologici ivi inclusi gli agenti zoonosici – Effettuazione di campionamenti su animali per la ricerca di agenti zoonosici
Rischi esterni	Mancato accreditamento delle prove d'analisi da parte di Accredia
Sostenibilità	– Le attività previste sono orientate all'adeguamento delle capacità di sistema alle nuove necessità, con risvolti duraturi sui risultati – I costi della formazione tesa al miglioramento del sistema dei controlli sono a carico delle ASL e/o della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.3 - Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali Cronoprogramma sintetico delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire Gruppo di lavoro inter-istituzionale (ASL, IZS, ARPA)	Regionale	x	x										
1.2: Stipulare un Protocollo d'intesa tra le istituzioni/enti coinvolti	Regionale		x	x									
2.1: Predisporre procedure per il sistema di allerta e sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	Regionale			x	x								
3.1: Effettuare il riesame annuale delle esigenze di analisi delle Autorità competenti	Regionale				x				x				x
3.2: Accreditare le prove analitiche in base a esigenze evidenziate con il riesame annuale	Regionale					x	x	x		x	x	x	x
3.3: Pianificare i campionamenti per analisi di laboratorio	Regionale	x	x			x	x			x	x		

Azione H.3 - Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 3.1- Stipula di un Protocollo di Intesa tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti	SI	-	-
H 3.2- Predisposizione delle procedure per l'implementazione del sistema di allerta e sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	SI	-	-
H 3.3- Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio	SI	SI	SI
H 3.4- Accreditamento delle prove di analisi per almeno 24 ricerche di agenti zoonosici elencati nell'all.I del D.L.vo 191/06	-	SI	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.4 Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare la corretta gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- al fine di tutelare la salute delle persone
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.4 persegue: 9.9, 10.5 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.4 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Trattasi di una azione finalizzata a garantire la corretta ed efficiente gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, sia nel campo della salute animale che nella sicurezza alimentare
Gruppo beneficiario prioritario	Consumatori
Setting	Ambienti Sanitari, Comunità
Gruppi di Interesse	Imprese, aziende zootecniche e associazioni dei consumatori
Prove d'efficacia	Linee Guida della Protezione Civile
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti: UOD 52 04 02 della Regione, SIAN, SISP e Servizi Veterinari delle AASSLL, NURECU (Nucleo Regionale Controlli Ufficiali), ORSA (Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare), OEVRC (Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regione Campania), ARPAC, IZSM, Protezione civile, Forze dell'ordine
Attività principali (sintesi)	– Predisposizione dei piani regionali per la gestione delle emergenze che prevedano il coinvolgimento di tutti gli attori – Svolgimento di esercitazioni in campo
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento di tutti gli attori
Sostenibilità	– Le attività previste sono orientate all'adeguamento delle capacità di sistema alle nuove necessità, con risvolti duraturi sui risultati – Il costo della formazione è ampiamente ricompensato dall'aumento dell'efficienza ed efficacia delle attività nel corso delle emergenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

ione H.4 - Emergenze veterinarie e sicur

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1 Istituire Unità Regionale per il coordinamento delle emergenze veterinarie, e per quelle relative alla sicurezza alimentare	Regione	x	x										
1.2: Produrre un manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e per quelle relative alla sicurezza alimentare	Regione			x	x								
1.3: Istituire una Unità aziendale, con la partecipazione Sian e Servizi Veterinari, per le emergenze veterinarie e per quelle relative alla sicurezza alimentare	DG Asl		x	x									
1.4: Produrre un manuale operativo aziendale per le emergenze veterinarie e per quelle relative alla sicurezza alimentare	UO Asl				x	x							
1.5: Percorso formativo per gli operatori aziendali per la gestione delle emergenze	UO Asl						x	x					
2.1: Pianificare e organizzare le esercitazioni con gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	Regione								x				
2.2: Realizzare le esercitazioni sul campo coinvolgendo le Unità aziendali e gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	Regione									x	x	x	x

Azione H4 – Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 4.1 - Svolgimento di almeno 1 evento esercitativo regionale riguardante la sicurezza alimentare	-	-	SI
H 4.2 - Svolgimento di almeno 1 evento esercitativo regionale riguardante una malattia animale	SI	-	SI
H 4.3 - Produzione di un manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenza relative alla sicurezza alimentare	SI	SI	SI
H 4.4 - Produzione di un manuale operativo aziendale per le emergenze veterinarie e le emergenze relative alla sicurezza alimentare	-	SI	-
H 4.5 - Realizzazione di un percorso formativo ECM per gli operatori aziendali	-	SI	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

nza zoonosi da animali selvatici

Azione H.5 Sorveglianza zoonosi da animali selvatici Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare e tutelare la salute delle persone -in Campania entro il 2018- attraverso la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse dagli animali selvatici
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.5 persegue: 10.6 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.5 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Trattasi di una azione finalizzata a migliorare le condizioni sanitarie della popolazione attraverso la sorveglianza epidemiologica di almeno 4 malattie negli animali selvatici, fra quelle indicate dal Ministero della Salute
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale
Setting	Ambienti Sanitari, Comunità
Gruppi di Interesse	Aziende zootecniche, associazioni dei consumatori, cacciatori
Prove d'efficacia	Piano di azione strategico FAO del 2011
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti UOD 52 04 02 della Regione, Servizi Veterinari delle AASSLL, ORSA (Osservatorio Regionale Sicurezza Alimentare), OEVRC (Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regione Campania), IZSM, CRAS (Centro Regionale Animali Selvatici), CeRMAS (Centro di Referenza Nazionale per le malattie degli animali selvatici) c/o IZS del Piemonte, Liguria e valle d'Aosta, Corpo Forestale dello Stato, Assessorati Agricoltura e Foreste delle Province, Forze dell'ordine, CRIUV (centro riferimento igiene urbana veterinaria), Amministrazioni Provinciali, Associazioni venatorie
Attività principali (sintesi)	– Stesura di almeno 4 piani di sorveglianza regionali su altrettante malattie degli animali selvatici – Rendicontazione dell'attività di sorveglianza da SIGLA (Sistema informatico dell'IZSM) – Svolgimento attività di formazione in tutte le ASL
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento degli enti coinvolti
Sostenibilità	– Le attività previste sono orientate all'adeguamento delle capacità di sistema alle nuove necessità, con risvolti duraturi sui risultati – Il costo della formazione è ampiamente ricompensato dall'aumento dell'efficienza ed efficacia delle attività nel corso delle emergenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.5 - Sorveglianza zoonosi da ani

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare le quattro malattie e redigere i relativi piani di sorveglianza	Regione	x	x										
2.1: Realizzare le attività di formazione per tutte le asl	Regione			x	x	x	x						
3.1: Realizzare in ciascuna asl le attività previste dai quattro piani di sorveglianza	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

Azione H.5 – Sorveglianza zoonosi da animali selvatici			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 5.1 - Produzione di un report regionale relativo a ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati	-	-	SI
H 5.2 - Redazione dei Piani di sorveglianza per le quattro malattie infettive individuate	SI	SI	SI
H 5.3 - Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui è realizzato almeno un percorso formativo sulle procedure dei quattro piani di sorveglianza	SI	SI	-
H 5.4 - Produzione di un report aziendale relativo a ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati	-	-	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.6 Prevenzione e gestione del randagismo Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Ridurre l'impatto del randagismo sulla salute delle persone -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione, controllo, gestione e comunicazione
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.6 persegue: 10.8 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.6 parzialmente contribuisce: A, B
Descrizione dell'Azione	Trattasi di una azione finalizzata a promuovere un corretto rapporto uomo – animale atto a prevenire il fenomeno dell'abbandono degli animali d'affezione al fine della riduzione del randagismo
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale
Setting	Comunità
Gruppi di Interesse	Possessori di cani, enti locali, veterinari liberi professionisti, associazioni protezionistiche
Prove d'efficacia	Piano di azione strategico FAO del 2011
Trasversalità (Inter-settorialità)	Sono coinvolti UOD 52 04 02 della Regione, Servizi Veterinari delle AASSLL, Veterinari liberi professionisti, enti locali, associazioni protezionistiche, FF.OO, scuole
Attività principali (sintesi)	– Predisposizione di programmi operativi in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo – Iscrizione dei cani in BDU (Banca Dati Unificata anagrafe canina) – Sterilizzazione dei cani senza padrone
Rischi esterni	Inefficace coinvolgimento degli Enti Locali
Sostenibilità	– Le attività previste sono orientate all'adeguamento delle capacità di sistema alle nuove necessità, con risvolti duraturi sui risultati – Il costo della formazione è ampiamente ricompensato dall'aumento dell'efficienza ed efficacia delle attività nel corso delle emergenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.6 - Prevenzione e gestione del

Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1 Elaborare un piano di comunicazione rivolto alla popolazione target	Regione	x	x										
1.2: Recepire il piano regionale e attuare il piano aziendale di comunicazione	DG Asl		x	x									
1.3: Svolgere attività di comunicazione aziendale alla popolazione target	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Individuare le criticità in materia di Prevenzione del Randagismo e richiedere ai DG aziendali di predisporre un piano operativo in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo	Regione			x	x			x	x			x	x
2.2: Predisporre piano operativo aziendale in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo entro dicembre 2015	DG Asl					x				x			
2.3: Attuare il piano operativo aziendale	UO Asl						x	x	x	x	x	x	x
3.1: Inserire nel DPAR le procedure operative per i controlli ufficiali dei canili/rifugi	Regione	x	x			x	x			x	x		
3.2: Inserire nel DPAT le attività per i controlli ufficiali dei canili/rifugi	DG Asl	x	x			x	x			x	x		

Azione H.6 - Prevenzione e gestione del randagismo			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 6.1 - Redazione Piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione target	SI	-	-
H 6.2 - Svolgimento di almeno n. 2 attività di comunicazione alla popolazione sul corretto rapporto uomo/animale	-	SI	SI
H 6.3 - Incremento dell'attuale percentuale del 5% di cani catturati che hanno già il microchip (e quindi restituiti ai proprietari) alla percentuale del 32,33 %	7%	15%	32,3%
H 6.4 Controllo del 100% dei canili e rifugi almeno una volta l'anno	100%	100%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.7 Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali Una sintesi	
Obiettivo Specifico Regionale	Migliorare l'offerta di alimenti adeguati a soggetti con intolleranze alimentari o carenze nutrizionali -in Campania entro il 2018- attraverso strategie di informazione, formazione e controllo
Trasversalità dell'Azione all'interno del PRP	– Obiettivi Centrali che l'azione H.7 persegue: 1.8, 10.9, 10.10 – Altri programmi regionali ai quali l'azione H.7 parzialmente contribuisce: A, B, C, D
Descrizione dell'Azione	Azione finalizzata a migliorare la conoscenza e la formazione delle imprese alimentari per aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi incluse le persone celiache, e a incentivare il consumo di sale iodato nella popolazione per ridurre i disordini da carenza iodica attraverso un'azione di informazione e formazione sugli operatori del settore alimentare.
Gruppo beneficiario prioritario	Popolazione generale. Soggetti affetti da intolleranza alimentare o celiachia
Setting	Comunità, Ambienti di Lavoro, Scuola
Gruppi di Interesse	Enti che erogano servizi di ristorazione collettiva, associazioni di imprese del settore alimentare (GDO – Associazioni Ristorazione Collettiva), associazioni di pazienti (es. Associazione Italiana Celiachia)
Prove d'efficacia	– L. 55/2005; raccomandazione OMS vendita sale iodato = 90%; – L 123/2005 e DGRC 2163/2007: Intolleranze alimentari, Celiachia, disturbi del metabolismo
Trasversalità (Inter-settorialità)	Nello svolgimento delle attività sono coinvolti UOD 03 regionale, AASSLL – Dipartimenti di Prevenzione – SIAN, enti che erogano servizi di ristorazione collettiva Associazioni di cittadini, associazioni di categoria delle imprese alimentari (GDO – Ristorazioni Collettive), l'ISS, Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodo-profilassi
Attività principali (sintesi)	– Redazione di materiale per informazione/formazione – Implementazione attività di formazione dei gruppi di operatori sanitari – Implementazione attività di formazione a favore di Operatori del Settore Alimentare – Realizzazione di verifiche presso imprese alimentari per l'applicazione delle buone pratiche e delle norme – Validazione di menu e diete personalizzate per soggetti con patologie alimentari nella ristorazione scolastica – Redazione e adozione di supporti per la registrazione e l'analisi delle attività (schede, data base) e la gestione dei flussi informativi (ad esempio: AASSLL-Regione-ISS/OSNAMI)
Rischi esterni	Inadeguato coinvolgimento delle imprese alimentari e di ristorazione
Sostenibilità	L'intervento comporta un miglioramento delle capacità di sistema e delle competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

del personale al fine di garantire che le attività previste possano continuare ad essere espletate anche oltre il termine indicato dal Piano, con benefici in termini di miglioramento della salute pubblica e di funzione sociale nella ristorazione collettiva

Azione H.7 - Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali
Cronoprogramma sintetico delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire un gruppo di lavoro regionale per la pianificazione delle attività di formazione	Regione	x											
1.2: Produrre materiale divulgativo per operatori e consumatori	Regione	x	x	x									
1.3: Individuare a livello asl operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione	DG Asl		x										
1.4: Formare/informare gli operatori del settore alimentare	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Definire un protocollo regionale per la rilevazione e la trasmissione dei dati, all'Osservatorio Nazionale Iodo-profilassi (Ministero Salute)	Regione	x	x	x									
2.2: Controllo della presenza di sale iodato presso i punti vendita e la ristorazione pubblica e collettiva	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.7 – Intolleranze alimentari e carenz			
Indicatori Regionali che ciascuna Azienda Sanitaria dovrà soddisfare nei tempi indicati			
Indicatore	**2016**	**2017**	**2018**
H 7.1 - Redazione del piano regionale integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione	SI	-	-
H 7.2 - Redazione dei documenti di programmazione annuale regionale (DPAR) da parte della UOD03 della Regione	SI	SI	SI
H 7.3 - Redazione dei documenti di programmazione annuali territoriali (DPAT) da parte delle Aziende Sanitarie Locali	SI	SI	SI
H 7.4 - Predisposizione di una procedura per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle Aziende Sanitarie Locali	SI	-	-
H 7.5 - Istituzione gruppo di lavoro regionale con lo scopo di realizzare formazione degli operatori sanitari e formazione/informazione degli operatori del settore alimentare	SI	-	-
H 7.6 - Istituzione di un percorso formativo ECM regionale per la formazione degli operatori sanitari aziendali	-	SI	-
H 7.7 - Definizione di uno standard per verificare l'adozione e attuazione di un piano di autocontrollo per la gestione dei punti critici da parte delle imprese che trattano alimenti per celiaci	SI	-	-
H 7.8 - Definizione di uno standard per verificare l'utilizzo di sale iodato presso i punti vendita e le ristorazioni collettive.	SI	-	-
H 7.9 - Definizione di un Protocollo per la trasmissione dei dati, attraverso un flusso formale, dalle asl agli uffici competenti regionali e da questi ultimi all'Osservatorio Nazionale Iodo-profilassi (Ministero della Salute)	SI	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Appendice

Tab.1 - Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 - Regione Campania
Programmi regionali e Obiettivi Centrali nazionali

	Obiettivi Centrali (Fonte: PNP 2014-18)	A Essere informati per saper decidere	B Benessere nella comunità	C I primi 1.000 giorni di vita	D Verso le "Scuole Promotrici di Salute"	E Dove si lavora	F Ambiente e benessere	G Salute umana e infezioni	H Animali sani per la tutela della salute umana
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	x	x	x	x	x	x	x	x
1.2	Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)	x	x	x					
1.3	Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	x	x	x	x				
1.4	Ridurre il numero dei fumatori	x	x	x	x	x			
1.5	Estendere la tutela dal fumo passivo	x	x	x	x	x			
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	x	x	x	x	x			
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	x	x	x	x	x			
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	x	x	x	x	x			x
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	x	x		x	x			
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	x	x						
1.11	Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica dell'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche	x	x						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali		A	B	C	D	E	F	G	H
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	x	x			x			
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	x	x			x			
1.14	Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	x	x			x			
1.15	Identificare precocemente i soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella	x	x			x			
2.1	Effettuare lo screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita			x					
2.2	Effettuare lo screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita			x					
3.1	Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali				x				
3.2	Identificare tempestivamente i soggetti con problemi emozionali e/o comportamentali e di disagio sociale				x				
4.1	Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui				x				
5.1	Ridurre il numero di decessi per incidente stradale	x	x	x	x				
5.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale	x	x	x	x				
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	x	x	x	x				
6.1	Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero		x	x	x				
6.2	Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni	x	x						
6.3	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e a rischio, nei genitori e nei care giver		x		x				
6.4	Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS	x	x	x					
6.5	Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico		x						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali		A	B	C	D	E	F	G	H
7.1	Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi di cui agli Atti di indirizzo del Comitato ex articolo 5/81 approvati mediante accordo di conferenza tra Stato e Regioni					x			
7.2	Incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle MP					x			
7.3	Sostenere il ruolo di RLS/RLST e della bilateralità					x			
7.4	Promuovere/favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale					x			
7.5	Promuovere/favorire programmi di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende					x			
7.6	Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori				x	x			
7.7	Promuovere il coordinamento dell'attività di vigilanza e l'approccio di tipo proattivo dei servizi pubblici attraverso l'adozione di piani integrati di prevenzione degli infortuni					x			
7.8	Migliorare la qualità e l'omogeneità dell'attività di vigilanza anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di strumenti di enforcement quali l'audit					x			
8.1	Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"						x		
8.2	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: - il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione				x		x		
8.3	Sviluppare percorsi e strumenti interdisciplinari per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali						x		
8.4	Sviluppare modelli, relazioni interistituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti						x		
8.5	Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente-salute, della valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio						x		
8.6	Comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico						x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali		A	B	C	D	E	F	G	H
8.7	Realizzare programmi di controllo in materia di REACH/CLP su sostanze chimiche/miscele contenute nei fitosanitari, cosmetici, biocidi, detergenti e sulle sostanze chimiche/miscele, in genere, pericolose per l'uomo e per l'ambiente basati sulla priorità del rischio secondo i criteri europei e sulla categorizzazione dei rischi						x		
8.8	Formare gli operatori dei servizi pubblici sui temi della sicurezza chimica e prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche con la finalità di informare e assistere le imprese e i loro Responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e ambientali interessati all'uso e alla gestione delle sostanze chimiche						x		
8.9	Contribuire alla conoscenza dell'impatto della problematica amianto sulla popolazione						x		
8.10	Promuovere le buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici, anche in relazione al rischio radon						x		
8.11	Sensibilizzare la popolazione sul corretto uso della telefonia cellulare				x				
8.12	Sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani ed i giovanissimi ed i professionisti coinvolti, sui rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV				x				
9.1	Aumentare la frequenza di identificazione e caratterizzazione dell'agente patogeno per le malattie prioritarie							x	
9.2	Identificare tempestivamente i casi e i rischi infettivi, anche mediante sistemi di allerta precoce							x	
9.3	Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile							x	
9.4	Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi)							x	
9.5	Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)							x	
9.6	Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, residente/assistiti)							x	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali		A	B	C	D	E	F	G	H
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	x	x	x				x	
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione		x	x	x			x	
9.9	Predisporre piani nazionali condivisi tra diversi livelli istituzionali per la preparazione e la risposta alle emergenze infettive		x					x	
9.10	Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)		x					x	
9.11	Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale							x	
9.12	Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici							x	
9.13	Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza							x	
10.1	Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura								x
10.2	Ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite la corretta gestione del farmaco				x				x
10.3	Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario								x
10.4	Completare i sistemi anagrafici								x
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari								x
10.6	Prevenire le malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali							x	x
10.7	Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici								x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivi Centrali		A	B	C	D	E	F	G	H
10.8	Prevenire il randagismo, comprese misure che incentivano le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi								x
10.9	Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache				x	x			x
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica			x	x	x			x
10.11	Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale								x
10.12	Realizzare gli audit previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004								x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab.2 - Piano Regionale della Prevenzione 2014-18 - Regione Campania
Azioni e Obiettivi Specifici Regionali inclusi nei Programmi

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale (OSR)
A **Essere informati per saper decidere** (Manutenzione e sviluppo dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica)	**A.1** **Le Sorveglianze di Salute Pubblica**	Migliorare la sistematica produzione e comunicazione di dati e informazioni -in Campania entro il 2018- al fine di supportare la pianificazione e la valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità
B **Benessere nella Comunità** (Migliorare il benessere delle persone attraverso l'attiva partecipazione della Comunità)	**B.1** **Promozione della Salute nella Comunità**	Migliorare e aumentare le opportunità offerte alle persone per potenziare le loro capacità di scegliere stili di vita salutari e sicuri e di aderire a misure di prevenzione -in Campania entro il 2018- attraverso un efficace e ampio coinvolgimento delle istituzioni e dei principali gruppi d'interesse della Comunità, con particolare attenzione all'equità
	B.2 **Aumento estensione e adesione screening oncologici**	Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato, grazie all'aumento: • dell'estensione reale • dell'adesione alle procedure di screening, • della definizione di adeguati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali
	B.3 **Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina**	Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening - in Campania entro il 2018- attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per gli screening del tumore della cervice uterina (HPV-DNA test)
	B.4 **Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella**	Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening -in Campania entro il 2018- attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per lo screening del tumore della mammella (identificazione di soggetti a rischio eredo-familiare)
	B.5 **Identificazione pazienti a rischio di MCNT**	Migliorare la salute delle persone con aumentato rischio di MCNT -in Campania entro il 2018- attraverso un adeguamento del sistema d'individuazione del target
	B.6 **Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari**	Migliorare le attività di prevenzione e promozione della salute in favore della popolazione generale e degli operatori sanitari stessi -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle capacità e il ri-orientamento dei Servizi Sanitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale (OSR)
C **I primi 1.000 giorni di vita** (Migliorare la salute del bambino da 0 a 3 anni – e la sua salute futura – attraverso interventi di prevenzione primaria e secondaria da realizzare nelle prime epoche della vita)	**C.1** **Allattamento Materno nel punto nascita**	Aumentare di almeno il 10% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di neonati in allattamento materno esclusivo alla dimissione dal punto nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione dei 10 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Ospedale Amico dei Bambini"
	C.2 **Allattamento Materno nella Comunità**	Aumentare di almeno il 20% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di bambini in allattamento materno esclusivo al 6° mese di vita -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione dei 7 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Comunità Amica dei Bambini"
	C.3 **Screening audiologico neonatale**	Migliorare la prognosi dei neonati affetti da sordità congenita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN
	C.4 **Screening oftalmologico neonatale**	Migliorare la prognosi dei neonati affetti da patologie che determinano la positività del "riflesso rosso" alla nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN
	C.5 **Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo**	Migliorare la prognosi dei neonati positivi allo screening del TSH neonatale -in Campania entro il 2018- attraverso l'ottimizzazione del flusso informativo del sistema organizzato di screening
	C.6 ***GenitoriPiù e Early Child Development***	Favorire lo sviluppo delle capacità genitoriali delle giovani famiglie relativamente ai determinanti di salute del bambino 0-3 anni -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione del Programma *GenitoriPiù* e la promozione dell'*Early Child Development*, specialmente nelle classi socio-economiche più svantaggiate, ai fini dello sviluppo di una buona salute fisica, mentale, cognitiva, emotiva e sociale per tutta la vita del bambino
D **Verso le "Scuole Promotrici di Salute"** (Migliorare il benessere del bambino e dell'adolescente – e la sua salute in età adulta – favorendo e sostenendo lo sviluppo delle scuole promotrici di salute)	**D.1** **Scuole Promotrici di Salute**	Migliorare la salute degli alunni della Scuola favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri -in Campania entro il 2018- attraverso l'*empowerment* della Scuola in termini di potenziamento delle sue capacità e della sua organizzazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale (OSR)
E **Dove si lavora** (Migliorare il benessere, la sicurezza e la tutela della salute delle persone sul luogo di lavoro)	**E.1** **Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro**	Promuovere la rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro -in Campania entro il 2018- attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro
	E.2 **Emersione delle malattie professionali**	Favorire e aumentare l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali -in Campania entro il 2018- attraverso la collaborazione dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08
F **Ambiente e benessere** (Ridurre l'impatto dell'ambiente sulla salute delle persone attraverso il monitoraggio e la sorveglianza, il miglioramento delle competenze degli operatori e della comunicazione d'informazioni alla popolazione)	**F.1** **Ambiente: monitoraggio e sorveglianza**	Migliorare la conoscenza degli effetti dell'ambiente sulla salute delle persone -in Campania entro il 2018- sostenendo e favorendo il miglioramento dei programmi di monitoraggio ambientale dei fattori di esposizione
	F.2 **Ambiente: inquinamento indoor**	Tutelare la salute della popolazione-in Campania entro il 2018- realizzando programmi di sorveglianza epidemiologica d'impatto sulla salute della popolazione
	F.3 **Ambiente: valutazione d'impatto sulla salute - VIS**	Ridurre l'impatto di opere e impianti sulla salute della popolazione generale -in Campania entro il 2018- attraverso l'implementazione di percorsi e strumenti interdisciplinari e il conseguente aumento della capacità inter-istituzionale di valutare in maniera integrata tale impatto (VIS)
	F.4 **Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente**	Aumentare le competenze degli operatori sanitari e della popolazione generale sulla relazione ambiente-salute -in Campania entro il 2018- attraverso la realizzazione di un percorso formativo che contempli aspetti relativi alla corretta comunicazione del rischio con particolare riferimento al programma Regionale per l'attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014
	F.5 **Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo (REACH/CLP)**	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale derivante da esposizione a sostanze chimiche (REACH/CLP) -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità del sistema sanitario di valutarlo e gestirlo mediante programmi di formazione e controllo
	F.6 **Ambiente: rischio amianto**	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione ad amianto -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche
	F.7 **Ambiente: rischio radon**	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione al radon -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale (OSR)
G **Salute umana e infezioni** (Ridurre la diffusione delle malattie infettive nella popolazione e migliorare l'efficacia del loro controllo)	**G.1** **Migliorare la notifica delle malattie infettive**	Migliorare il controllo delle malattie prevenibili -in Campania entro il 2018- attraverso una migliore efficacia del sistema e della procedure di segnalazione, di accertamento diagnostico e conseguente notifica
	G.2 **HIV: migliorare la diagnosi precoce**	Ridurre le conseguenze e le complicanze da infezione da HIV negli individui affetti -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva
	G.3 **TBC:migliorare il follow-up**	Ridurre le conseguenze e le complicanze delle malattia tubercolare negli individui affetti -in Campania entro il 2018- attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva e di follow-up
	G.4 **Anagrafi vaccinali e interoperabilità**	Completare e adeguare le anagrafi vaccinali informatizzate delle Aziende Sanitarie Locali -in Campania entro il 2018- rendendole interoperabili e garantendone l'interfaccia con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, anagrafi comunali)
	G.5 **Aumentare le coperture vaccinali**	Aumentare la copertura vaccinale nella popolazione –in Campania entro il 2018- attraverso un adeguato piano di comunicazione e strategie efficaci di coinvolgimento delle persone con particolare riguardo dei gruppi a rischio
	G.6 **Sorveglianza Infezioni Correlate all' Assistenza**	Migliorare e attivare i programmi di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle infezioni invasive da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE) -in Campania entro il 2018- nelle aziende sanitarie e ospedaliere
	G.7 **Promozione corretto uso di antibiotici**	Monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici -in Campania entro il 2018- attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale (OSR)
H **Alimenti e animali sani per la tutela della salute umana** (Aumentare la sicurezza alimentare e la salute pubblica animale per migliorare la salute delle persone)	**H.1** **Sicurezza alimentare: monitoraggio e controllo**	Migliorare la sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali
	H.2 **Antibiotico-resistenza in ambito veterinario**	Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali -in Campania entro il 2018- diminuendo il fenomeno dell'antibiotico-resistenza in ambito veterinario
	H.3 **Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali**	Migliorare l'adeguatezza delle capacità di analisi sugli alimenti e sugli animali -in Campania entro il 2018- al fine di tutelare la salute delle persone e degli animali
	H.4 **Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare**	Migliorare la corretta gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- al fine di tutelare la salute delle persone
	H.5 **Sorveglianza zoonosi da animali selvatici**	Migliorare e tutelare la salute delle persone -in Campania entro il 2018- attraverso la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse dagli animali selvatici
	H.6 **Prevenzione e gestione di randagismo**	Ridurre l'impatto del randagismo sulla salute delle persone -in Campania entro il 2018- attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione, controllo, gestione e comunicazione
	H.7 **Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali**	Migliorare l'offerta di alimenti adeguati a soggetti con intolleranze alimentari o carenze nutrizionali -in Campania entro il 2018- attraverso strategie di informazione, formazione e controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nicola	Anaclerio
Francesco	Artuso
Loredana	Baldi
Elvira	Bianco
Aurelio	Bouche
Mariano	Buniello
Anna Luisa	Caiazzo
Rosario	Capone
Anna Rita	Citarella
Giudo	Corbisiero
Federica	D'Agostino
Vincenzo	D'Amato
Angelo	D'Argenzio
Annunziata	De Gaetano
Gerardo	De Martino
Paola	Del Peschio
Pasquale	Di Girolamo
Giuseppina	Di Lorenzo
Maurizio	Dorsi
Pasquale	Fallace
Maria Antonietta	Ferrara
Mario	Fusco
Giuseppina	Gallicchio
Alfonso	Giannoni
Letizia	Gigli
Angela	Grande
Antonio	Greco
Rita	Iorio
Gennaro	Izzo

Silvana	Letizia
Giorgio	Liguori
Antonio	Limone
Elvira	Lorenzo
Stefania	Manetti
Claudio	Marro
Amalia	Mattiello
Gianfranco	Mazzarella
Francesco	Morrone
Rosanna	Ortolani
Raffaele	Palombino
Maria Grazia	Panico
Salvatore	Panico
Rosetta	Papa
Antonino	Parlato
Marcello	Pezzella
Beniamino	Picciano
Vincenzo	Pontieri
Aniello	Pugliese
Marina	Rinaldi
Giovanna	Rotriquenz
Pio	Russo Krauss
Arcangelo	Saggese Tozzi
Bruno	Sarnelli
Giuseppe	Signoriello
Andrea	Simonetti
Tiziana	Spinosa
Paolino	Trinchese
Paola	Vairano

Componenti del Gruppo di Monitoraggio del PRP 2014-18

(Gruppo di lavoro Tecnico-Operativo cui è stato affidato lo sviluppo del Programma A “Manutenzione e Sviluppo dei Sistemi di Sorveglianza e dei Sistemi Informativi per la Salute”)

Elvira	Bianco
Angelo	D'Argenzio
Gerardo	De Martino
Mario	Fusco
Letizia	Gigli
Gianfranco	Mazzarella
Barbara	Morgillo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE AZIONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Descrizione analitica delle Azioni - Quadri Logici e Cronoprogrammi delle Azioni per la *Governance* Aziendale

Utilizzo dei quadri logici e dei crono-programmi

Si tratta di strumenti di pianificazione, propri del *Project Cycle Management* ("Gestione del Ciclo di Progetto"), utili per:

- governare lo svolgersi delle azioni e delle attività
- verificare eventuali rischi che possano ostacolare la prosecuzione delle attività, e che quindi è necessario tenere sotto controllo
- verificare che le attività vengano realizzate nei tempi e nei modi previsti (monitoraggio)
- avere sempre chiari gli indicatori che le attività dovranno produrre (valutazione).

Sono strumenti di lavoro importanti che rappresentano, innanzitutto, un momento di confronto tra operatori sulle modalità di implementazione degli interventi. Essi consentono di individuare le attività indispensabili da realizzare e, contestualmente, di riflettere sulla migliore sequenza da dare al loro svolgimento al fine di raggiungere gli obiettivi proposti, da misurare poi con appositi indicatori.

Il quadro logico e il crono-programma sono dotati di una certa flessibilità in quanto possono essere parzialmente modificati in base ai particolari contesti aziendali, mantenendo però inalterati gli obiettivi e gli indicatori; eventuali proposte di modifica sostanziale della pianificazione aziendale, che rischiano di alterare la struttura o i tempi di raggiungimento degli obiettivi riportati e i relativi indicatori del PRP, andranno preventivamente condivise e approvate dal coordinamento regionale del PRP.

Questo allegato, dunque, include l'insieme delle istruzioni operative a disposizione sia dei direttori delle UO aziendali per poter governare e seguire più da vicino lo svolgimento e il monitoraggio delle attività, sia dei dirigenti e di altri operatori affinché possano realizzarle al meglio e in maniera uniforme in tutte le aziende sanitarie della regione.

Legenda dei termini riportati nei quadri logici
OC: Obiettivo Centrale. E' l'obiettivo da raggiungere, proposto dal Piano Nazionale della Prevenzione, al cui soddisfacimento tendono le attività riportate nel quadro logico.
Obiettivi Intermedi. Sono i servizi prodotti (soprattutto in termini di modifiche del sistema) dalle relative attività riportate nella parte inferiore del quadro logico
Indicatori verificabili obiettivamente. Sono gli indicatori che misurano gli obiettivi (Centrali o Intermedi)
Assunzioni. Sono condizioni che non sono sotto il controllo della responsabilità aziendale ma che devono verificarsi per consentire alle attività di produrre gli obiettivi
OSR: Obiettivo Specifico Regionale. E' l'obiettivo che caratterizza l'Azione, al soddisfacimento del quale contribuiscono tutte le attività contenute nel quadro logico.
DG Asl: Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria
UO Asl: Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria

Nota: accanto a ciascun indicatore è riportato tra ( ) il relativo codice d'identificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute Pubblica				
Finalità del progetto	**Logica dell'Azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.2 Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)** - **OC 1.3 Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione *(life skill, empowerment*) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta** - **OC 1.4 Ridurre il numero dei fumatori** - **OC 1.5 Estendere la tutela dal fumo passivo** - **OC 1.6 Ridurre il consumo di alcol a rischio** - **OC 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura** - **OC 1.8 Ridurre il consumo eccessivo di sale** - **OC 1.9 Aumentare l'attività fisica delle persone** - **OC 1.10 Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT** - **OC 5.1 Ridurre il numero di decessi per incidente stradale** - **OC 5.2 Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale** - **OC 5.3 Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida** - **OC 6.2 Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni** - **OC 6.4 Migliorare la conoscenza del**	- 1.2.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica - 1.3.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica - 1.4.1 Prevalenza di fumatori nella popolazione - 1.5.1 Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato - 1.6.1 Prevalenza di consumatori di alcol a rischio - 1.7.1 Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni) - 1.7.2 Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni) - 1.8.1 Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale - 1.8.2 Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale - 1.9.1 Prevalenza di soggetti fisicamente attivi - 1.9.2 Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi - 1.10.1 Realizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT (entro un anno dall'avvio del PRP) - 5.1.1 Tasso di decessi per incidente stradale	Vedi Piano di Valutazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS - **OC 9.7 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)**	(decessi per 1.000.000 ab.) - 5.2.1 Tasso di ricoveri per incidente stradale - 5.3.1a Cinture - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini - 5.3.1b Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini - 5.3.2 Guida sotto effetto dell'alcol (Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche) - 6.2.1 Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi sopra il 40° percentile - 6.4.1 Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari (Passi - Passi d'Argento entro 5 anni) - 9.7.1 Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status - 9.7.2 Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso di rifiuti		
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la sistematica produzione e comunicazione di dati e informazioni - in Campania entro il 2018 - al fine di supportare la pianificazione e la valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità**	– Pubblicazione dei report aziendali (dove previsto) e regionali delle singole Sorveglianze entro la fine dell'anno della rilevazione per OKkio e HBSC e entro la fine dell'anno successivo a quello della rilevazione per PASSI e PdA (A.1.1) – Pubblicazione di un Profilo di Equità regionale biennale, integrato tra i Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica (A.1.2) – Pubblicazione di un report regionale integrato tra i SiS di Salute Pubblica, su almeno uno dei 4 principali fattori di rischio/anno (A.1.3) – Copertura delle rilevazioni, a livello regionale, entro il 2016 come previsto nei relativi protocolli	Atti documentali	Adeguata collaborazione dei gruppi nazionali di coordinamento dei Sistemi di Sorveglianza

fonte: http://burc.regione.campania.it

		dei singoli sistemi di sorveglianza (A.1.4)		
Obiettivo intermedio 1	**Sono migliorate le capacità di sistema e le competenze degli operatori, sia a livello regionale che aziendale, necessarie per garantire un corretto e regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza**	– Atto formale regionale con cui vengono definiti, entro il 2016, gli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori (curriculum formativo) (A.1.5) – Realizzazione di almeno un evento di comunicazione aziendale -entro il 2017- al quale partecipano tutte le UUOO coinvolte nella realizzazione e nella fruizione dei Sistemi di Sorveglianza (A.1.6)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 2	**Sono migliorate le strategie e le procedure necessarie per garantire l'attenzione all'equità degli interventi**	– Partecipazione di almeno 1 operatore per ciascun Sistema di Sorveglianza dell'Azienda Sanitaria ad almeno 1 incontro formativo ECM regionale, entro il 2017, sulle procedure necessarie per garantire l'attenzione all'equità (A.1.7) – Realizzazione aziendale, entro il 2018, di almeno un *Health Equity Audit* (A.1.8)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 3	**Sono migliorate le capacità di sistema e le competenze degli operatori, sia a livello regionale che aziendale, che garantiscano la realizzazione periodica dei piani di comunicazione relativi ai risultati emersi dai SiS**	– Realizzazione di almeno 1 evento formativo regionale -entro il 2018- sulla comunicazione (A.1.9) – Realizzazione di almeno 1 evento aziendale di comunicazione -entro il 2018- sui risultati dei SiS (A.1.10)	Atti documentali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Realizzare gli adeguamenti organizzativi e procedurali a livello regionale necessari per garantire un adeguato supporto per il regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza		Adeguamento organizzativo	
Attività 1.2 (Regione)	Definire le capacità di sistema e le competenze degli operatori (curriculum formativo), a livello regionale e aziendale, necessarie per garantire un regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza		Confronto tra operatori	
Attività 1.3 (Regione)	Organizzare e offrire una formazione specifica indirizzata agli operatori aziendali sulle modalità di realizzazione dell'*Health Equity Audit*		Formazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.4 (Regione)	Ideare e programmare un piano di comunicazione sui contenuti dei SiS, strutturando modalità di comunicazione adeguate al target	Confronto tra operatori	
Attività 1.5 (Regione)	Realizzare almeno 1 evento di comunicazione da implementare a livello regionale	Attività di comunicazione	
Attività 1.6 (DG Asl)	Produrre un atto formale con il quale dichiara la policy aziendale sui Sistemi di Sorveglianza assicurando il sostegno e le risorse necessari per il loro corretto e regolare funzionamento	Produzione atto	
Attività 1.7 (UO Asl)	Realizzare a livello aziendale gli adeguamenti organizzativi e procedurali necessari per garantire il regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza	Adeguamento organizzativo	Mancata collaborazione/inefficienza dei gruppi nazionali di coordinamento dei Sistemi di Sorveglianza
Attività 1.8 (UO Asl)	Migliorare le competenze degli operatori aziendali, laddove necessario, adeguandole a quanto previsto dal curriculum formativo	Formazione	
Attività 1.9 (UO Asl)	Realizzare almeno ogni 3 anni, a partire dal 2016, il Profilo di Salute della popolazione residente nel territorio aziendale; alla realizzazione di tale attività concorrerà un percorso formativo ECM aziendale	Utilizzo fonti informative e produzione documento	
Attività 2.1 (UO Asl)	Realizzare attività di formazione in favore degli operatori aziendali riguardo l'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità degli interventi	Formazione	
Attività 2.2 (UO Asl)	Migliorare l'attenzione all'equità degli interventi, attraverso la realizzazione periodica di *Health Equity Audit* utilizzando i dati dei Sistemi di Sorveglianza (Realizzazione del "Profilo di Equità" per i principali determinanti della salute; utilizzo di strumenti di pianificazione relativi alla valutazione di impatto in termini di equità, come ad es. *Equity Lens o Equality Impact Assessment- EqIA*)	Attività di analisi epidemiologica e di pianificazione	
Attività 3.1 (DG Asl)	Recepire le linee di indirizzo regionali sui piani di comunicazione inerenti i risultati dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica	Produzione documento	
Attività 3.2 (Regione)	Realizzare un evento formativo sulla comunicazione in favore degli operatori dei SiS delle aziende sanitarie locali	Formazione	
Attività 3.3 (UO Asl)	Realizzare periodicamente la comunicazione diretta sia agli operatori sanitari coinvolti sia ai principali gruppi di interesse in accordo alle modalità previste dalle LL.II, regionali	Attività di comunicazione	Inadeguato coinvolgimento degli stakeholders

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 3.4 (UO Asl)	Produrre un un Profilo di Equità regionale biennale, integrato tra i Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica e un profilo di salute regionale integrato tra i SiS di Salute Pubblica, su almeno uno dei 4 principali fattori di rischio/anno	Produzione report	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione A.1 - Le Sorveglianze di Salute Pubblica
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Realizzare gli adeguamenti organizzativi e procedurali a livello regionale necessari per garantire un adeguato supporto per il regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza	Regione	x	x										
1.2: Definire le capacità di sistema e le competenze degli operatori (curriculum formativo), a livello regionale e aziendale, necessarie per garantire un regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza	Regione	x	x										
1.3: Organizzare e offrire una formazione specifica indirizzata agli operatori aziendali sulle modalità di realizzazione dell'*Health Equity Audit*	Regione		x	x									
1.4: Ideare e programmare un piano di comunicazione sui contenuti dei SiS, strutturando modalità di comunicazione adeguate al target	Regione	x	x										
1.5: Realizzare almeno 1 evento di comunicazione da implementare a livello regionale	Regione			x	x			x	x			x	x
1.6: Produrre un atto formale con il quale dichiara la policy aziendale sui Sistemi di Sorveglianza assicurando il sostegno e le risorse necessari per il loro corretto e regolare funzionamento	DG Asl		x										
1.7: Realizzare a livello aziendale gli adeguamenti organizzativi e procedurali necessari per garantire il regolare funzionamento dei Sistemi di Sorveglianza	UO Asl		x	x									
1.8: Migliorare le competenze degli operatori aziendali, laddove necessario, adeguandole a quanto previsto dal curriculum formativo	UO Asl		x	x	x								
1.9: Realizzare almeno ogni 3 anni, a partire dal 2016, il Profilo di Salute della popolazione residente nel territorio aziendale; alla realizzazione di tale attività concorrerà un percorso formativo ECM aziendale	UO Asl				x								x
2.1: Realizzare attività di formazione in favore degli operatori aziendali riguardo l'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità degli interventi	UO Asl			x	x								
2.2: Migliorare l'attenzione all'equità degli interventi, attraverso la realizzazione periodica di *Health Equity Audit* utilizzando i dati dei Sistemi di Sorveglianza (Realizzazione del "Profilo di Equità" per i principali determinanti della salute; utilizzo di strumenti di pianificazione relativi alla valutazione di impatto in termini di equità, come ad es. *Equity Lens o Equality*	UO Asl					x	x						

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impact Assessment- EqIA)													
3.1: Recepire le linee di indirizzo regionali sui piani di comunicazione inerenti i risultati dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica	DG Asl		x	x									
3.2: Realizzare un evento formativo sulla comunicazione in favore degli operatori dei SiS delle aziende sanitarie locali	Regione			x	x			x	x			x	x
3.3: Realizzare periodicamente la comunicazione diretta sia agli operatori sanitari coinvolti sia ai principali gruppi di interesse in accordo alle modalità previste dalle LL.II, regionali	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.4: Produrre un Profilo di Equità regionale, integrato tra i Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica e un report regionale integrato tra i SiS di Salute Pubblica, su almeno uno dei 4 principali fattori di rischio/anno	Regione				x				x				x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.1 - Promozione della Salute nella Comunità				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.1 Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale.** - **OC 1.2 Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)** - **OC 1.3 Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta** - **OC 1.4 Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità** - **OC 1.5 Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità** - **OC 1.6 Ridurre il consumo di alcol a rischio** - **OC 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura** - **OC 1.8 Ridurre il consumo eccessivo**	- 1.1.1 Numero di accordi quadro intersettoriali nazionali attivati e/o mantenuti - 1.1.2 Proporzione di Regioni che hanno recepito gli accordi - 1.2.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica - 1.3.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica - 1.4.1 Prevalenza di fumatori nella popolazione - 1.5.1 Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato - 1.6.1 Prevalenza di consumatori di alcol a rischio - 1.7.1 Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni) - 1.7.2 Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni) - 1.8.1 Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale - 1.8.2 Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale - 1.9.1 Prevalenza di soggetti fisicamente attivi - 1.9.2 Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi - 5.1.1 Tasso di decessi per incidente stradale (decessi per 1.000.000 ab.) - 5.2.1 Tasso di ricoveri per incidente stradale	Vedi Piano di Valutazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di sale - **OC 1.9 Aumentare l'attività fisica delle persone** - **OC 5.1 Ridurre il numero di decessi per incidente stradale** - **OC 5.2 Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale** - **OC 5.3 Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida** - **OC 6.1 Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero** - **OC 6.2 Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni** - **OC 6.4 Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS** - **OC 6.5 Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico** - **OC 9.7 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione** - **OC 9.8 Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione** - **0C 9.9 Predisporre piani nazionali condivisi tra diversi livelli istituzionali per la preparazione e la risposta alle emergenze infettive (AC)** - **OC 9.10 Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)**	- 5.3.1a Cinture - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini - 5.3.1b Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini - 5.3.2 Guida sotto effetto dell'alcol (Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche) - 6.1.1 Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere (N. ricoveri) - 6.2.1 Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi sopra il 40° percentile - 6.4.1 Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari (Passi - Passi d'Argento entro 5 anni) - 6.5.1 Potenziamento in tutte le Regioni dei flussi informativi strutturati per la conoscenza degli avvelenamenti in ambiente domestico - 9.7.1 Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status - 9.8.1 Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole - 9.9.1 Esistenza di Piani e Protocolli regionali attuativi dei piani nazionali - 9.10.1 Proporzione di Aziende Sanitarie in cui è stata attivata la sorveglianza delle CPE		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare e aumentare le opportunità offerte alle persone per potenziare le loro capacità di scegliere stili di vita salutari e sicuri e di aderire a misure di prevenzione - in Campania entro il 2018 - attraverso un efficace e ampio coinvolgimento delle istituzioni e dei principali gruppi d'interesse della Comunità, con particolare attenzione all'equità**	– Stipula di accordi intersettoriali a livello regionale, con almeno 5 Istituzioni non sanitarie, enti e associazioni, relativamente alle attività di promozione della salute (B.1.1)	Atti documentali	Adeguato coinvolgimento e partecipazione attiva dei gruppi di interesse
Obiettivo intermedio 1	**Sono migliorate le capacità dell'Azienda Sanitaria e le competenze degli operatori relativamente alla definizione, all'individuazione, e alla traslazione nel proprio contesto, delle Buone Pratiche nel campo della Promozione della Salute**	– Attivazione con atto formale del Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute (B.1.2) – Documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria necessarie per la realizzazione di azioni di Educazione e Promozione della Salute e i criteri che definiscono le buone pratiche, al fine di armonizzare, dove possibile, le attività esistenti (B.1.3) – Almeno 1 corso ECM di formazione aziendale realizzato sulla Promozione della Salute (B.1.4)	Atti documentali	Adeguato coinvolgimento del Gruppo di Studio
Obiettivo intermedio 2	**E' stata valutata la congruenza di tutti gli interventi di Educazione e Promozione della Salute in essere nell'Azienda Sanitaria con i criteri che definiscono le Buone Pratiche, individuati dal Gruppo di Studio regionale, al fine di armonizzarle quando appropriate**	– Documento aziendale che descrive i risultati del lavoro di censimento delle attività di educazione e promozione della salute in essere, e la loro congruenza rispetto al documento del gruppo di studio (B.1.5)	Atti documentali	Adeguato coinvolgimento del Gruppo di Studio
Obiettivo intermedio 3	**E' stata ri-definita e recepita a livello aziendale la programmazione regionale delle attività di Promozione della**	– Atto formale aziendale di recepimento del programma regionale di Educazione e Promozione della Salute (B.1.6)	Atti documentali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Salute, in collaborazione con istituzioni, enti e reti locali, anche attraverso l'avvio del ri-orientamento dei servizi sanitari aziendali			
Obiettivo intermedio 4	**Sono attivi accordi e collaborazioni con le articolazioni regionali e territoriali di Istituzioni, Enti e reti locali al fine di una reale partecipazione alla co-progettazione degli interventi, alla realizzazione e alla loro valutazione**	– Documento aziendale con cui si individuano enti, istituzioni e reti locali da coinvolgere per una più efficace realizzazione del programma di EPS nella Comunità (B.1.7)	Atti documentali	– Adeguato coinvolgimento di istituzioni ed enti non sanitari e delle reti locali
Obiettivo intermedio 5	**Sono state condivise e adottate, a livello aziendale, le metodologie e le Buone Pratiche proposte a livello regionale, attraverso la produzione di un documento attuativo di Promozione della Salute del PRP condiviso con i principali enti, istituzioni e reti locali**	– Documento formale con il quale si adotta il programma aziendale intersettoriale di EPS (B.1.8)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 6	**Sono attivi gli interventi intersettoriali di Promozione della Salute sulle seguenti aree:** – **promozione dell'attività motoria, della corretta alimentazione e salute orale** – **prevenzione del consumo eccessivo di sale** – **promozione del benessere dei bambini, adolescenti, dei giovani, adulti, anziani** – **prevenzione dell'abuso di alcol e delle dipendenze da sostanze e comportamenti (es. fumo, sostanze psicotrope, gioco d'azzardo)** – **prevenzione degli incidenti stradali** – **prevenzione degli incidenti domestici** – **promozione della sessualità responsabile e della prevenzione**	– Report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di Educazione e Promozione della Salute, l'aggiornamento annuale sull'implementazione delle attività previste a livello territoriale in tutto il territorio aziendale (B.1.9)	Atti documentali	– Adeguato coinvolgimento di istituzioni ed enti non sanitari e delle reti locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'HIV-MST – **promuovere la salute delle persone con patologie croniche** – **promozione del corretto uso della telefonia cellulare** – **prevenzione dei rischi legati all'eccessiva esposizione radiazioni UV (solarium)**			
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Identificare e attivare un Gruppo di Studio regionale di supporto al coordinamento regionale del PRP con la finalità di individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per un'efficace traslazione nel contesto aziendale		Approfondimento delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche	Adeguata collaborazione del Gruppo di Studio
Attività 1.2 (Regione)	Individuare e definire le competenze degli operatori e le capacità di sistema dell'azienda sanitaria necessarie per un'appropriata implementazione delle attività di Promozione della Salute		Approfondimento delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche	Adeguata collaborazione del Gruppo di Studio
Attività 1.3 (Regione)	Produrre un documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie e da utilizzare per la formazione degli operatori e la pianificazione degli interventi		Produzione di un documento	Adeguata collaborazione del Gruppo di Studio
Attività 1.4 (Regione) (DG Asl)	Realizzazione di una conferenza tra decisori regionali, decisori aziendali, Ministero della Salute e ISS sulla proposta del Gruppo di Studio regionale		Evento congressuale	Adeguata partecipazione dei partners
Attività 1.5 (Regione)	Ideare e realizzare un percorso formativo offerto agli operatori coinvolti nella Promozione della Salute e alle direzioni sanitarie aziendali relativamente alle Buone Pratiche		Formazione ECM	
Attività 2.1 (UO Asl)	Realizzare il censimento delle attività di Educazione e Promozione della Salute in essere nell'azienda sanitaria e la loro caratterizzazione in base a criteri ben definiti (standard di Buone Pratiche)		Attività di verifica	
Attività 2.2 (UO Asl)	Gli interventi censiti vengono descritti e classificati in base all'aderenza a criteri di Buone Pratiche e ne viene verificata la rispondenza ai criteri delineati, a cura del Gruppo di Studio. (Conseguentemente l'azienda sanitaria dismetterà, confermerà gli interventi che non rispondono/rispondono ai criteri di appropriatezza)		Produzione di un documento	
Attività 3.1 (Regione)	Il Coordinamento regionale del PRP coinvolge il Gruppo di Studio regionale sulla Promozione della Salute per la ri-definizione della proposta regionale destinata alle aziende sanitarie		Attivazione gruppo di lavoro	
Attività 3.2	Recepire la proposta regionale e definire l'articolazione aziendale per la governance delle		Atto di recepimento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(DG Asl)	azioni intersettoriali di PS		
Attività 3.3 (DG Asl)	Proporre mediante un evento di comunicazione ECM diretto a tutte le strutture interessate e coinvolte dalle attività, il programma attuativo aziendale relativo alle attività di Promozione della Salute	Formazione	
Attività 4.1 (Regione)	Stipulare accordi di programma regionali con le istituzioni non sanitarie e con i principali settori della società civile coinvolgibili nella promozione della salute	Accordi intersettoriali	
Attività 4.1 (DG Asl)	Individuare a livello aziendale enti, istituzioni e reti locali utili per realizzare con maggiore efficacia il coinvolgimento della Comunità per le attività di PS e definire accordi territoriali	Accordi intersettoriali territoriali	Adeguato coinvolgimento di enti, istituzioni e gruppi di interesse
Attività 4.2 (DG Asl)	Attivare tavoli a livello distrettuale, per la realizzazione operativa delle attività nelle Comunità, con i direttori dei distretti sanitari, rappresentanti della direzione sanitaria aziendale, il referente aziendale del Programma B, enti, istituzioni e stakeholder	Adeguamenti organizzativi	Adeguato coinvolgimento di enti, istituzioni e gruppi di interesse
Attività 5.1 (DG Asl)	Definire un programma attuativo aziendale intersettoriale di PS	Pianificazione	Adeguato coinvolgimento di enti, istituzioni e gruppi di interesse
Attività 6.1 (DG Asl)	Coinvolgere le Unità Operative aziendali impegnate nelle attività di PS per verificare eventuali bisogni formativi degli operatori	Verifica bisogni formativi	
Attività 6.2 (UO Asl)	Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione	Formazione	
Attività 6.3 (DG Asl)	Assicurare una governance aziendale efficace e continuativa delle attività di Promozione della Salute	Pianificazione e adeguamenti organizzativi	
Attività 6.4 (DG Asl) (UO Asl)	Mantenere stabile la collaborazione con enti, istituzioni e reti locali per assicurare un'efficace coinvolgimento della Comunità nelle attività di PS	Rapporti di collaborazione tra enti e istituzioni	Adeguato coinvolgimento di enti, istituzioni e gruppi di interesse
Attività 6.5 (UO Asl)	Assicurare il monitoraggio delle attività	Monitoraggio	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.1 - Promozione della Salute nella Comunità
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Identificare e attivare un Gruppo di Studio regionale di supporto al coordinamento regionale del PRP con la finalità di individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per un'efficace traslazione nel contesto aziendale	Regione	x											
1.2: Individuare e definire le competenze degli operatori e le capacità di sistema dell'azienda sanitaria necessarie per un'appropriata implementazione delle attività di Promozione della Salute	Regione	x											
1.3: Produrre un documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie e da utilizzare per la formazione degli operatori e la pianificazione degli interventi	Regione	x											
1.4: Realizzazione di una conferenza tra decisori regionali, decisori aziendali, Ministero della Salute e ISS sulla proposta del Gruppo di Studio regionale	Regione e DG Asl	x	x										
1.5: Ideare e realizzare un percorso formativo offerto agli operatori coinvolti nella Promozione della Salute e alle direzioni sanitarie aziendali relativamente alle Buone Pratiche	Regione		x										
2.1: Realizzare il censimento delle attività di Educazione e Promozione della Salute in essere nell'azienda sanitaria e la loro caratterizzazione in base a criteri ben definiti (standard di Buone Pratiche)	UO Asl	x	x										
2.2: Gli interventi censiti vengono descritti e classificati in base all'aderenza a criteri di Buone Pratiche e ne viene verificata la rispondenza ai criteri delineati, a cura del Gruppo di Studio. (Conseguentemente l'azienda sanitaria dismetterà, confermerà gli interventi che non rispondono/rispondono ai criteri di appropriatezza)	UO Asl	x	x										
3.1: Il Coordinamento regionale del PRP coinvolge il Gruppo di Studio regionale sulla Promozione della Salute per la ri-definizione della proposta regionale destinata alle aziende sanitarie	Regione		x										
3.2: Recepire la proposta regionale e definire l'articolazione aziendale per la governance delle azioni intersettoriali di PS	DG Asl		x										

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3: Proporre mediante un evento di comunicazione ECM diretto a tutte le strutture interessate e coinvolte dalle attività, il programma attuativo aziendale relativo alle attività di Promozione della Salute	DG Asl		x										
4.1: Individuare a livello aziendale enti, istituzioni e reti locali utili per realizzare con maggiore efficacia il coinvolgimento della Comunità per le attività di PS e definire accordi territoriali	DG Asl		x										
4.2: Attivare tavoli a livello distrettuale, per la realizzazione operativa delle attività nelle Comunità, con i direttori dei distretti sanitari, rappresentanti della direzione sanitaria aziendale, il referente aziendale del Programma B, enti, istituzioni e stakeholder	DG Asl		x										
5.1: Definire un programma attuativo aziendale intersettoriale di PS	DG Asl		x	x									
6.1: Coinvolgere le Unità Operative aziendali impegnate nelle attività di PS per verificare eventuali bisogni formativi degli operatori	DG Asl	x	x	x									
6.2: Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6.3: Assicurare una governance aziendale efficace e continuativa delle attività di Promozione della Salute	DG Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6.4: Mantenere stabile la collaborazione con enti, istituzioni e reti locali per assicurare un'efficace coinvolgimento della Comunità nelle attività di PS	DG Asl e UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
6.5: Assicurare il monitoraggio delle attività	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.2 - Aumento estensione e adesione screening oncologici				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.12 Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target** - **OC 1.13 Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico**	- 1.12.1 Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening per il tumore della CERVICE UTERINA sulla popolazione bersaglio - 1.12.2 Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening MAMMOGRAFICO sulla popolazione bersaglio - 1.12.3 Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening COLORETTALE sulla popolazione bersaglio - 1.13.1 Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING CERVICALE) - 1.13.2 Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING MAMMOGRAFICO) - 1.13.3 Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING COLORETTALE)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening - in Campania entro il 2018 - attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato, grazie all'aumento:** **- dell'estensione reale** **- dell'adesione alle procedure di screening,** **- della definizione di adeguati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali**	– Documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono i ruoli e le responsabilità (B.2.1) – Documento di indirizzo regionale relativo ai percorsi diagnostico terapeutici dei tre tumori oggetto di screening organizzato (B.2.2) **(Ca Mammella)** Aumento • Estensione in ciascuna azienda sanitaria (e a livello regionale): – 100% entro il 2018 del numero di persone	Rilevazione delle attività programmate di screening regionale e nazionale-ONS-GISMA (cartaceo o informatico)	Presenza di un'adeguata strategia regionale di promozione e sostegno dei programmi di screening Decreto n°14 della Regione Campania del 14.03.2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

		invitate allo screening del tumore della mammella (B.2.3) • Adesione in ciascuna azienda sanitaria (e a livello regionale): – Almeno il 60% di adesione del target totale per lo screening del tumore della mammella entro il 2018 (B.2.4) **(Ca Cervice uterina)** Aumento • Estensione in ciascuna azienda sanitaria (e a livello regionale): – 100% entro il 2018 del numero di persone invitate allo screening del tumore della cervice uterina (B.2.5) • Adesione in ciascuna azienda sanitaria (e a livello regionale): – almeno del 50% di adesione del target totale per lo screening del tumore della cervice uterina entro il 2018 (B.2.6) **(Ca Colon-Retto)** Aumento • Estensione in ciascuna azienda sanitaria (e a livello regionale): – 100% entro il 2018 del numero di persone invitate allo screening del tumore del colon retto (B.2.7) • Adesione in ciascuna azienda sanitaria (e a livello regionale): – almeno del 60% di adesione del target totale per lo screening del tumore del colon retto entro il 2018 (B.2.8)		
Obiettivo intermedio 1	**Sono state definite le caratteristiche indispensabili del software per la gestione e il monitoraggio dei programmi**	– Implementazione del tracciato record e delle funzionalità minime indispensabili del software in accordo alle specifiche regionali (B.2.9)	Atti regionali di adozione Presa d'atto formale delle Direzioni Aziendali	Adeguato funzionamento del software

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di screening secondo un tracciato minimo aderente alle indicazioni regionali	– Messa a regime di un software a livello aziendale per la gestione di tutte le procedure ed interfacciabile con la Regione (B.2.10)	all'utilizzo del software	
Obiettivo intermedio 2	**E' stata costituita, a livello aziendale, in accordo al DCA 14/2014, una struttura di coordinamento e sono state individuate risorse umane, strutturali e tecniche per ciascun livello**	– Costituzione struttura aziendale ad hoc in accordo al DCA 14/2014 (B.2.11) – Documento organizzativo aziendale in cui si definiscono i ruoli e le responsabilità (B.2.12)	Documenti regionali e aziendali formalizzati	
Obiettivo intermedio 3	**E' stato definito e implementato un piano della comunicazione per favorire l'adesione ai programmi organizzati, con particolare attenzione alla raggiungibilità delle fasce di popolazione disagiate e a maggior rischio**	– Implementazione del piano aziendale della comunicazione compatibile con le indicazioni regionali (B.2.13)	Materiale prodotto Documenti aziendali	
Obiettivo intermedio 4	**E' migliorata :** • **la capacità degli operatori sanitari di realizzare e sostenere la fase di invio degli inviti attivando appropriatamente le procedure organizzative** • **la motivazione degli operatori sanitari per la promozione dei programmi di screening**	– Almeno 1 corso di formazione aziendale sulla promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione target (B.2.14) – Almeno 1 corso di formazione del personale sull'utilizzo del software (B.2.15)	Documenti aziendali	Efficacia del servizio spedizioni postali
Obiettivo intermedio 5	**E' attivo un sistema di verifica dell'adesione della popolazione target al programma di screening, secondo le indicazioni dell'ONS**	– Report aziendale annuale sui risultati del monitoraggio relativi all'adesione, tra le popolazioni target, ai vari livelli di ciascuno dei tre screening (B.2.16)	Dati Osservatorio Regionale	Inadeguatezza del sistema informatico
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening definisce le caratteristiche specifiche del tracciato record e delle funzionalità minime indispensabili del software e formalizza i relativi flussi informativi		Atto regionale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.2 (DG Asl)	Individuare e implementare a livello aziendale un software per la gestione di tutte le procedure ed interfacciabile con il Coordinamento Regionale Screening	Recepimento atto regionale e adeguamento organizzativo	Adeguatezza del sistema informatico
Attività 1.3 (UO Asl)	Individuare la migliore fonte da cui prelevare l'anagrafe assistiti completa e aggiornata in tempo reale	Confronto tra dirigenti del servizio informatico e dirigenti coordinamento aziendale	Affidabilità anagrafe
Attività 1.4 (UO Asl)	Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software	Formazione distinta per figure professionali con valutazione finale delle capacità acquisite	Adeguatezza del sistema informatico
Attività 2.1 (DG Asl)	La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria assume come suo obiettivo la promozione e la realizzazione degli screening rendendo pubblica la sua policy	Delibera Aziendale	
Attività 2.2 (DG Asl)	Costituire il gruppo di coordinamento aziendale che svolga funzioni organizzative, di programmazione, di gestione e di verifica e valutazione dei programmi di screening	Documenti aziendali (delibere costituzione gruppo coordinamento)	
Attività 2.3 (DG Asl)	Recepire e implementare le indicazioni del Coordinamento Regionale Screening circa i requisiti standard organizzativi, specifici per ogni livello di ciascuno dei tre screening, con particolare riferimento alla definizione di adeguati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali	Atto di recepimento aziendale e adeguamenti organizzativi e procedurali	
Attività 2.4 (DG Asl)	La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria, il Gruppo di coordinamento, Il Direttore delle cure primarie e i Rappresentanti Sindacali dei MMG sottoscrivono un accordo per aumentare il reclutamento degli assistiti allo screening	Confronto tra dirigenti e produzione di documenti	Adeguato coinvolgimento dei MMG
Attività 3.1 (UO Asl)	Realizzare un Profilo di Equità sulla copertura screening attraverso l'implementazione dell'*Health Equity Audit* finalizzato all'individuazione dei gruppi di popolazione a maggior rischio di non adesione e alla promozione di interventi per garantire una riduzione delle disuguaglianze in salute	Realizzazione *Health Equity Audit*	
Attività 3.2 (UO Asl)	Predisporre e realizzare il piano della comunicazione aziendale che tenga conto delle indicazioni regionali	Ricerca delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche, Focus Group, attività di comunicazione	Adeguata partecipazione dei gruppi di interesse
Attività 4.1 (UO Asl)	Predisporre le lettere invito complete, comprensibili, specifiche e personalizzate. Preparare un piano con la definizione dei tempi e delle modalità per la spedizione delle lettere invito al	Confronto tra operatori. Analisi dei costi di	Affidabilità anagrafe

fonte: http://burc.regione.campania.it

	domicilio dell'assistito	spedizione	Efficacia del servizio spedizioni postali
Attività 4.2 (UO Asl)	Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione	Formazione	
Attività 5.1 (UO Asl)	Monitorare periodicamente a livello aziendale l'andamento dell'adesione ai vari livelli di ciascuno dei tre screening delle popolazioni target, riportandone i risultati nell'ambito delle attività di coordinamento regionale	Monitoraggio	Inadeguatezza del sistema informatico
Attività 5.2 (UO Asl)	Recuperare attivamente i non rispondenti con sollecito tramite reinvito con lettera e poi telefonico	Produzione di report	Inadeguatezza del sistema informatico
Attività 5.3 (UO Asl)	Recuperare i dati relativi alla tipologia di intervento e stadio del tumore per tutti i soggetti che si sono rivolti a strutture esterne	Produzione di report	Inadeguatezza del sistema informatico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.2 - Aumento estensione e adesione screening oncologici
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening definisce le caratteristiche specifiche del tracciato record e delle funzionalità minime indispensabili del software e formalizza i relativi flussi informativi	Regione	x											
1.2: Individuare e implementare a livello aziendale un software per la gestione di tutte le procedure ed interfacciabile con il Coordinamento Regionale Screening	DG Asl	x											
1.3: Individuare la migliore fonte da cui prelevare l'anagrafe assistiti completa e aggiornata in tempo reale	UO Asl	x	x										
1.4: Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software	UO Asl	x	x										
2.1: La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria assume come suo obiettivo la promozione e la realizzazione degli screening rendendo pubblica la sua policy	DG Asl	x											
2.2: Costituire il gruppo di coordinamento aziendale che svolga funzioni organizzative, di programmazione, di gestione e di verifica e valutazione dei programmi di screening	DG Asl	x											
2.3: Recepire e implementare le indicazioni del Coordinamento Regionale Screening circa i requisiti standard organizzativi, specifici per ogni livello di ciascuno dei tre screening, con particolare riferimento alla definizione di adeguati percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali	DG Asl	x	x										
2.4: La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria, il Gruppo di coordinamento, Il Direttore delle cure primarie e i Rappresentanti Sindacali dei MMG sottoscrivono un accordo per aumentare il reclutamento degli assistiti allo screening	DG Asl	x											
3.1: Realizzare un Profilo di Equità sulla copertura screening attraverso l'implementazione dell'*Health Equity Audit* finalizzato all'individuazione dei gruppi di popolazione a maggior rischio di non adesione e alla promozione di interventi per garantire una riduzione delle disuguaglianze in salute	UO Asl	x	x										
3.2: Predisporre e realizzare il piano della comunicazione aziendale che tenga conto delle indicazioni regionali	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1: Predisporre le lettere invito complete, comprensibili, specifiche e personalizzate, e preparare un piano con la definizione dei tempi e delle modalità per la spedizione delle lettere invito al domicilio dell'assistito	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.2: Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione	UO Asl		x	x	x								
5.1: Monitorare periodicamente a livello aziendale l'andamento dell'adesione ai vari livelli di ciascuno dei tre screening delle popolazioni target, riportandone i risultati nell'ambito delle attività di coordinamento regionale	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5.2: Recuperare attivamente i non rispondenti con sollecito tramite re-invito con lettera e poi telefonico	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5.3: Recuperare i dati relativi alla tipologia di intervento e stadio del tumore per tutti i soggetti che si sono rivolti a strutture esterne	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.3 - Implementazione HPV-DNA Test per lo screening del cancro della cervice uterina				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.14 Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA**	- 1.14.1 Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro un anno dall'avvio del PRP) - 1.14.2 Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro il 2018)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening - in Campania entro il 2018 - attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per gli screening della cervice uterina (HPV-DNA test)**	- Atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali che definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA (B.3.1)	Rilevazione delle attività programmate di screening regionale e nazionale-ONS-GISCI (cartaceo o informatico)	
Obiettivo intermedio 1	**Sono state prodotte e adottate linee di indirizzo regionali per l'inserimento ordinario del test HPV-DNA nel programma di screening della popolazione individuata quale target specifico**	- Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA (B.3.2) - Avvio del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA (B.3.4)	Pubblicazione atto regionale di indirizzo Documenti aziendali formalizzati	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato avviato nelle aziende sanitarie locali il programma di screening per il cancro della cervice uterina con l'introduzione del test HPV-DNA**	- Almeno 1 corso aziendale di formazione per operatori sull'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA (B.3.3)	Documenti aziendali formalizzati	Adeguata partecipazione e risposta del target
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening, nel recepire le nuove raccomandazioni ministeriali, definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'inserimento del test HPV-DNA per lo screening del cancro della cervice uterina		Atto regionale	
Attività 1.2 (DG Asl)	Adeguare a livello aziendale, in base alle indicazioni del coordinamento regionale, i materiali informativi per la popolazione (es. lettere di invito, opuscoli) e le procedure del software gestionale, interfacciabile con la Regione		Atto formale di recepimento aziendale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2.1 (DG Asl)	La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria adotta formalmente le linee di indirizzo regionali adeguando l'attuale organizzazione alle nuove esigenze	Atto formale di recepimento e adeguamento organizzativo	
Attività 2.2 (UO Asl)	Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software gestionale	Formazione	
Attività 2.3 (UO Asl)	Mettere a regime le attività e monitorare le procedure dello screening con test HPV-DNA	Monitoraggio	Adeguata partecipazione e risposta del target

Azione B.3 - Implementazione HPV-DNA test per lo screening del cancro della cervice uterina
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening, nel recepire le nuove raccomandazioni ministeriali, definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'inserimento del test HPV-DNA per lo screening del cancro della cervice uterina	Regione	x											
1.2: Adeguare a livello aziendale, in base alle indicazioni del coordinamento regionale, i materiali informativi per la popolazione (es. lettere di invito, opuscoli) e le procedure del software gestionale, interfacciabile con la Regione	DG Asl	x	x										
2.1: La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria adotta formalmente le linee di indirizzo regionali adeguando l'attuale organizzazione alle nuove esigenze	DG Asl		x	x									
2.2: Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software gestionale	UO Asl			x	x								
2.3: Mettere a regime le attività e monitorare le procedure dello screening con test HPV-DNA	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B4 - Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per cancro della mammella				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.15 Identificare precocemente i soggetti a rischio eredo-familiare per tumore della mammella**	- 1.15.1 Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della mammella introducendo il counselling oncogenetico e il test genetico (entro un anno dall'avvio del PRP) - 1.15.2 Avvio del programma di screening per il cancro della mammella introducendo counselling oncogenetico il test genetico (entro il 2018)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening - in Campania entro il 2018 - attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per lo screening della mammella (identificazione di soggetti a rischio eredo-familiare)**	- Atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali che definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'implementazione del counselling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella (B.4.1)	Rilevazione delle attività programmate di screening regionale e nazionale-ONS-GISMA (cartaceo o informatico)	
Obiettivo intermedio 1	**Sono state prodotte e adottate linee di indirizzo regionali per l'inserimento ordinario del counselling oncogenetico e del test genetico nel programma di screening della popolazione individuata quale target specifico**	- Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del counselling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella (B.4.2) - Attuazione dei percorsi per il counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella (B.4.4)	Pubblicazione atto regionale di indirizzo Attuazione dei percorsi	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato avviato nelle aziende sanitarie locali il programma di screening per il cancro della mammella con l'introduzione del counselling oncogenetico e del test genetico**	- Almeno 1 corso aziendale di formazione per operatori sull'implementazione del counselling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella (B.4.3)	Documenti aziendali formalizzati	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Descrizione delle attività	Mezzi	
Attività 1.1 (Regione)	Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening, nel recepire le nuove raccomandazioni ministeriali, definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'inserimento del counselling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	Atto regionale	
Attività 1.2 (DG Asl)	Adeguare a livello aziendale, in base alle indicazioni del coordinamento regionale, i materiali informativi per la popolazione (es. lettere di invito, opuscoli) e le procedure del software gestionale, interfacciabile con la Regione	Atto formale di recepimento aziendale e adeguamenti organizzativi	
Attività 2.1 (DG Asl)	La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria adotta formalmente le linee di indirizzo regionali adeguando l'attuale organizzazione alle nuove esigenze.	Atto formale di recepimento Aziendale e adeguamento organizzativo	
Attività 2.2 (UO Asl)	Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software gestionale	Formazione	Affidabilità anagrafe
Attività 2.3 (UO Asl)	Mettere a regime le attività e monitorare le procedure dello screening (counselling oncogenetico e test genetico)	Produzione di report	Affidabilità anagrafe

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.4 - Implementazione screening soggetti a rischio eredo-familiare per cancro della mammella
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Il Gruppo di Coordinamento Regionale Screening, nel recepire le nuove raccomandazioni ministeriali, definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'inserimento del counselling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	Regione	x											
1.2: Adeguare a livello aziendale, in base alle indicazioni del coordinamento regionale, i materiali informativi per la popolazione (es. lettere di invito, opuscoli) e le procedure del software gestionale, interfacciabile con la Regione	DG Asl	x	x										
2.1: La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria adotta formalmente le linee di indirizzo regionali adeguando l'attuale organizzazione alle nuove esigenze	DG Asl		x	x									
2.2: Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software gestionale	UO Asl			x	x								
2.3: Mettere a regime le attività e monitorare le procedure dello screening (counselling oncogenetico e test genetico)	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.5 - Identificazione pazienti a rischio di MCNT				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.10 Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT** - **OC 1.11 Sviluppare programmi per promuovere e diffondere la pratica del'esercizio fisico, anche attraverso la prescrizione, nelle persone con patologie croniche**	- 1.10.2 Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e adesione (entro il 2018) - 1.10.3 Proporzione di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di smettere - 1.10.4 Proporzione di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso - 1.10.5 Proporzione di consumatori di alcol a rischio che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo - 1.10.6 Proporzione di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica - 1.11.1 Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche (entro un anno dall'avvio del PRP) e loro attuazione (entro il 2018)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la salute delle persone con aumentato rischio di MCNT - in Campania entro il 2018 - attraverso un adeguamento del sistema d'individuazione del target e grazie all'adesione a proposte di miglioramento comportamentale o di trattamento farmacologico**	- Realizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT (B.5.1) - Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e adesione (B.5.2) - Adeguamento del PDTA, da parte del gruppo regionale, per la gestione integrata del paziente diabetico (B.5.3)	Atti regionali Comunicazioni aziendali Passi	Adeguato coinvolgimento MMG e rappresentanze sindacali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo intermedio 1	**E' stato definito e adottato un accordo e un piano operativo con i MMG per uno studio di fattibilità in cui è definito il modello di partecipazione, con particolare riferimento al programma regionale per l'attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014**	- Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'Accordo con i MMG al PRP 14-18 (B.5.4)	Atti regionali	Adeguato coinvolgimento MMG e delle rappresentanze sindacali
Obiettivo intermedio 2	**E' stato recepito a livello aziendale il piano operativo regionale**	- Recepimento aziendale piano operativo regionale (B.5.5)	Atti aziendali	
Obiettivo intermedio 3	**Sono state acquisite le capacità dai MMG di individuare i soggetti a rischio**	- Realizzazione del percorso formativi multi-modulare obbligatorio per i MMG (B.5.6)	Corso di formazione	Adeguato coinvolgimento MMG
Obiettivo intermedio 4	**E' stato formalmente attivato il programma di popolazione**	- Documentazione formale aziendale di avvio del programma (B.5.7)	Atti aziendali	Adeguato coinvolgimento MMG
Obiettivo intermedio 5	**E' migliorato il disease management dei pazienti affetti da Diabete attraverso la gestione integrata**	- Delibera aziendale di recepimento dell'adeguamento del PDTA regionale per la gestione integrata del paziente diabetico (B.5.8) - Realizzazione della formazione aziendale comune sul PDTA (B.5.9)		
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Aggiornare l'accordo tra la regione e le rappresentanze dei MMG		Atto regionale	Adeguato coinvolgimento MMG
Attività 1.2 (Regione)	Predisporre il piano operativo sullo studio di fattibilità		Confronto tra operatori e pianificazione	Adeguato coinvolgimento MMG
Attività 2.1 (DG Asl)	La Direzione generale Aziendale recepisce e dà attuazione al piano operativo regionale e stipula gli accordi aziendali con i MMG		Delibera aziendale per il recepimento degli adempimenti regionali	Adeguato coinvolgimento MMG
Attività 3.1 (UO Asl)	Analizzare e condividere i bisogni formativi dei MMG		Definizione curriculum formativi	Adeguato coinvolgimento MMG
Attività 3.2	Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità		Formazione ECM	Adeguato

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UO Asl)	operative, così come definiti dallo studio di fattibilità	obbligatoria multi-modulare per i MMG	coinvolgimento MMG
Attività 4.1 (DG Asl)	Produrre un atto formale da parte delle Direzioni Aziendali dell'avvio del programma	Delibera aziendale	
Attività 4.2 (UO Asl)	Implementare le attività di reclutamento attivo del target e offerta del miglioramento comportamentale o del trattamento farmacologico presso gli ambulatori dei MMG	Attività ambulatoriale	Adeguato coinvolgimento delle rappresentanze dei MMG e dei cittadini
Attività 5.1 (Regione)	Attivare un gruppo regionale di lavoro sull'adeguamento del PDTA del Diabete, alla luce del PRP 14-18, con la partecipazione dei MMG, dei diabetologi e del management aziendale, con particolare attenzione all'aumento dell'efficacia ed efficienza e alla riduzione delle disuguaglianze di salute	Costituzione gdl	Attivo coinvolgimento MMG
Attività 5.2 (Regione)	Adeguare il PDTA per la gestione integrata del paziente diabetico, comprensivo del modello organizzativo, del piano formativo, del piano di monitoraggio e dei tempi di realizzazione	Adeguamento percorsi assistenziali e condivisione linee guida	
Attività 5.3 (DG Asl)	Recepire il PDTA regionale aggiornato, contestualizzandolo alla realtà locale attraverso la redazione di un piano attuativo	Atto di recepimento aziendale	
Attività 5.4 (UO Asl)	Realizzare la formazione comune a MMG, diabetologi e ad altri specialisti coinvolti nel *disease management*	Formazione	Attivo coinvolgimento MMG
Attività 5.5 (UO Asl)	Adeguare il sistema informativo aziendale per la gestione integrata del Diabete	Adeguamento sistema informativo	Attivo coinvolgimento MMG
Attività 5.6 (UO Asl)	Realizzare le attività assistenziali	Attività assistenziale	Attivo coinvolgimento MMG

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.5 - Identificazione pazienti a rischio di MCNT
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Aggiornare l'accordo tra la regione e le rappresentanze dei MMG	Regione	x	x										
1.2: Predisporre il piano operativo sullo studio di fattibilità	Regione	x	x										
2.1: La Direzione generale Aziendale recepisce e dà attuazione al piano operativo regionale e stipula gli accordi aziendali con i MMG	DG Asl		x	x									
3.1: Analizzare e condividere i bisogni formativi dei MMG	UO Asl			x									
3.2: Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative, così come definiti dallo studio di fattibilità	UO Asl			x	x	x	x						
4.1: Produrre un atto formale da parte delle Direzioni Aziendali dell'avvio del programma	DG Asl						x	x					
4.2: Implementare le attività di reclutamento attivo del target e offerta del miglioramento comportamentale o del trattamento farmacologico presso gli ambulatori dei MMG	UO Asl								x	x	x	x	x
5.1: Attivare un gruppo regionale di lavoro sull'adeguamento del PDTA del Diabete, alla luce del PRP 14-18, con la partecipazione dei MMG, dei diabetologi e del management aziendale, con particolare attenzione all'aumento dell'efficacia ed efficienza e alla riduzione delle disuguaglianze di salute	Regione	x											
5.2: Adeguare il PDTA per la gestione integrata del paziente diabetico, comprensivo del modello organizzativo, del piano formativo, del piano di monitoraggio e dei tempi di realizzazione	Regione	x	x										
5.3: Recepire il PDTA regionale aggiornato, contestualizzandolo alla realtà locale attraverso la redazione di un piano attuativo	DG Asl		x										
5.4: Realizzare la formazione comune a MMG, diabetologi e ad altri specialisti coinvolti nel *disease management*	UO Asl			x	x	x	x	x	x				
5.5: Adeguare il sistema informativo aziendale per la gestione integrata del Diabete	UO Asl					x	x	x	x				
5.6: Realizzare le attività assistenziali	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.6 - Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.10 Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT** - **OC 6.2 Aumentare il livello di attività fisica negli ultra64enni** - **OC 6.3 Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e a rischio, nei genitori e nei care giver** - **OC 6.4 Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS**	- 1.10.2 Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e adesione (entro il 2018) - 1.10.3 Proporzione di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di smettere - 1.10.4 Proporzione di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso - 1.10.5 Proporzione di consumatori di alcol a rischio che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo - 1.10.6 Proporzione di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica - 6.2.1 Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi sopra il 40° percentile - 6.3.1 Adeguamento del sistema di sorveglianza (Passi - Passi d'Argento, OKkio alla salute entro 2 anni) - 6.3.2 Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e a rischio, nei genitori e nei care giver - 6.4.1 Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari (Passi - Passi d'Argento entro 5 anni)	Vedi Piano di Valutazione	Adeguato coinvolgimento dei MMG e PLS
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare le attività di prevenzione e promozione della salute in favore della**	- Accordo con le rappresentanze dei MMG (B.6.1)		Adeguato coinvolgimento dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

	popolazione generale e degli operatori sanitari stessi - in Campania entro il 2018 - attraverso il potenziamento delle capacità e il ri-orientamento dei Servizi Sanitari			MMG e PLS
Obiettivo intermedio 1	**E'stato disposto un accordo con i MMG in cui è definito il modello di partecipazione in accordo con la funzione della struttura di formazione aziendale**	- Recepimento dell'accordo di categoria con i MMG a livello aziendale (B.6.2)	Atti regionali	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato avviato il ri-orientamento dei servizi sanitari al fine di realizzare attività di prevenzione e promozione alla salute efficaci**	- Percorso formativo comune realizzato sulle attività di prevenzione e promozione della salute destinato ai MMG e agli altri operatori sanitari (B.6.3) - Delibera aziendale sull'adeguamento degli ambienti sanitari relativamente all'opportunità di conoscere e adottare stili di vita salutari (B.6.4)	Atti aziendali	
Obiettivo intermedio 3	**E' stato formalmente attivato il programma per aumentare l'offerta per l'adozione di stili di vita sani alla popolazione generale**	- Delibera aziendale sull'implementazione delle attività finalizzate a migliorare la promozione della salute in favore della popolazione (B.6.5)	Atti aziendali	Adeguato coinvolgimento dei gruppi di interesse
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Definire l'accordo con le rappresentanze sindacali dei MMG		Atto regionale	
Attività 1.2 (DG Asl)	Recepire l'accordo di categoria con i MMG a livello aziendale e definire un piano delle attività per il miglioramento delle competenze degli operatori e della capacità del sistema		Delibera aziendale	
Attività 2.1 (UO Asl)	Analizzare e condividere i bisogni formativi con i MMG e gli operatori sanitari, con particolare riguardo al "colloquio motivazionale breve"		Confronto tra operatori	Adeguato coinvolgimento dei MMG e PLS
Attività 2.2 (UO Asl)	Definire e realizzare un percorso formativo comune su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative circa le attività di prevenzione e promozione della salute destinato ai MMG e agli altri operatori sanitari		Formazione ECM obbligatoria multi-modulare per MMG e operatori sanitari	Adeguato coinvolgimento dei MMG e PLS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2.3 (UO Asl)	Adeguare gli ambienti sanitari (uffici di prevenzione, presidi ospedalieri assistenziali, etc) perché offrano maggiori opportunità agli operatori sanitari stessi e ai pazienti di conoscere e adottare stili di vita salutari	Adeguamenti organizzativi. Piano di comunicazione negli ambienti sanitari.	
Attività 3.1 (UO Asl)	Implementare le attività previste dal programma aziendale finalizzato a migliorare gli stili di vita degli operatori sanitari stessi	Attività di promozione della salute in ambienti sanitari	
Attività 3.2 (UO Asl)	Implementare le attività previste dal programma aziendale finalizzato a migliorare la promozione della salute in favore della popolazione	Attività di promozione della salute nella Comunità	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione B.6 - Miglioramento delle capacità dei servizi sanitari nelle attività di prevenzione e promozione della salute

Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Definire l'accordo con le rappresentanze sindacali dei MMG	Regione	x	x										
1.2: Recepire l'accordo di categoria con i MMG a livello aziendale e definire un piano delle attività per il miglioramento delle competenze degli operatori e della capacità del sistema	DG Asl		x										
2.1: Analizzare e condividere i bisogni formativi con i MMG e gli operatori sanitari, con particolare riguardo al "colloquio motivazionale breve"	UO Asl		x										
2.2: Definire e realizzare un percorso formativo comune su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative circa le attività di prevenzione e promozione della salute destinato ai MMG e agli altri operatori sanitari	UO Asl		x	x	x	x	x						
2.3: Adeguare gli ambienti sanitari (uffici di prevenzione, presidi ospedalieri assistenziali, etc) perché offrano maggiori opportunità agli operatori sanitari stessi e ai pazienti di conoscere e adottare stili di vita salutari	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Implementare le attività previste dal programma aziendale finalizzato a migliorare gli stili di vita degli operatori sanitari stessi	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2: Implementare le attività previste dal programma aziendale finalizzato a migliorare la promozione della salute in favore della popolazione	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.1 - Promozione allattamento materno nei punti nascita				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.2 Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)**	- 1.2.1 Prevalenza di bambini allattati al seno alla fine del sesto mese	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Aumentare di almeno il 10% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di neonati in allattamento materno esclusivo alla dimissione dal punto nascita - in Campania entro il 2018 - attraverso l'implementazione dei 10 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Ospedale Amico dei Bambini"**	- Costituzione Gruppo Regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e Sostegno all'Allattamento Materno" e definizione delle procedure utili alla promozione dell'AM in ogni punto nascita e nella Comunità (C.1.1) - Aumento • dal 53% (anno 2013) al 70% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo alla dimissione tra i neonati da TC (C.1.2) • dal 79% (anno 2013) all' 85% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo alla dimissione tra tutti i neonati (C.1.3)	Sistema di Sorveglianza regionale presso i centri vaccinali (cartaceo o informatico; quest'ultimo è al momento sperimentale)	Presenza di un'adeguata strategia di protezione, promozione e sostegno dell'AM nella Comunità
Obiettivo intermedio 1	**E' aumentato l'attaccamento precoce al seno grazie al miglioramento delle procedure e dell'organizzazione della sala parto e del nido**	– Atto formale con cui i Direttori Sanitari del P.O. e delle UOC di Ostetricia e Neonatologia delle strutture sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate predispongono l'adeguamento dei reparti e delle procedure (C.1.4)	Registro documenti del punto nascita	Situazioni logistiche e/o strutturali che favoriscono l'attaccamento precoce e la realizzazione del rooming-in

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo intermedio 2	**E' aumentata la proporzione di neonati in allattamento materno durante la degenza grazie al sostegno alle puerpere, particolarmente a quelle che hanno partorito mediante Taglio Cesareo e/o caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate**	– Realizzazione di almeno 1 percorso aziendale (strutture pubbliche e private accreditate) di formazione sul modello OMS/Unicef – entro il 2018 - sull'AM (C.1.5)	Registro documenti del punto nascita	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Costituire un Gruppo Regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e Sostegno all'Allattamento Materno" che operi in sintonia con il Comitato regionale sul percorso nascita di recente istituzione e che definisca le procedure utili alla promozione dell'AM in ogni punto nascita e nella Comunità		Costituzione gruppo di lavoro	
Attività 1.2 (DG Asl)	La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria, nell'ambito del Comitato aziendale per il percorso nascita, Accordo Stato-Regioni n° 137/CU del 16/12/2010 "Linee di Indirizzo per la Promozione e il Miglioramento della Qualità, della Sicurezza e dell'Appropriatezza degli Interventi Assistenziali del Percorso Nascita e per la Riduzione del Taglio Cesareo", attiva un Gruppo Aziendale di Coordinamento delle attività relative alla promozione e al sostegno dell'Allattamento Materno, in linea con la Deliberazione n° 2041 del 23/11/2007 (BURC n° 2 del 14/1/2008) e definisce e rende pubblica la sua policy mediante atto formale, sulla promozione dell'AM		Confronto tra dirigenti e produzione documenti	Adeguato coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori (sindacati operatori sanitari)
Attività 1.3 (UO Asl)	Migliorare l'attenzione all'equità degli interventi attraverso la realizzazione periodica di un *Health Equity Audit*. A tale scopo si utilizzeranno: per la produzione del "Profilo di Equità", preferibilmente i dati prodotti dal sistema di sorveglianza 0-2 anni; per migliorare l'ideazione degli interventi, gli strumenti di pianificazione sulla valutazione di impatto in termini di equità (es. *Equity lens* o *Equality Impact Assessment- EqIA*)		Formazione e realizzazione di un *Health Equity Audit*	
Attività 1.4 (UO Asl)	I Direttori Sanitari del P.O. in accordo con i direttori delle UOC di Ostetricia e Neonatologia producono e implementano un atto formale sugli adeguamenti organizzativi dei reparti e del nido		Adeguamento organizzativo e procedurale	Adeguato coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori (sindacati operatori sanitari)
Attività 1.5 (Regione)	Produrre (individuare contenuti ed editing) uno strumento informativo relativo a un'adeguata evoluzione della gravidanza e del parto e ai principali temi di salute del bambino da 0 a 5 anni per favorire l'*empowerment* dei genitori (da distribuire nel corso della gravidanza o all'atto del ricovero alle madri che non l'abbiano ricevuta prima). Alla ideazione e		Ricerca delle evidenze scientifiche e delle buone pratiche. Produzione dello strumento informativo con	Adeguato e costruttivo coinvolgimento e attiva partecipazione dei gruppi di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

	realizzazione dello strumento informativo, di cui saranno previste anche copie nelle principali lingue straniere, saranno chiamati a partecipare anche i principali gruppi di interesse attivi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e nel campo della promozione dell'AM (Unicef, Movimento Allattamento Materno Italiano – MAMI etc.)	modalità tipografiche e di forma comprensibili a tutti	
Attività 1.6 (UO Asl)	Riprodurre, personalizzandolo con dati e informazioni aziendali, lo strumento informativo per i genitori riportato alla precedente Attività 1.5	Stampa materiali informativi di comunicazione	
Attività 1.7 (UO Asl)	Realizzare un percorso formativo comune, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente (infermiere, ostetriche, pediatri) sull'AM con particolare riferimento a: – i 10 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Ospedali Amici dei Bambini-Unicef) applicazione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	Formazione	Adeguato coinvolgimento dei PLS
Attività 1.8 (UO Asl)	Implementare i passi (inclusi nel modello proposto in: "Ospedali Amici dei Bambini-Unicef") relativi alle procedure per favorire l'attaccamento precoce del neonato al seno, con particolare attenzione verso le madri che hanno partorito mediante Taglio Cesareo e/o di basso livello socio-economico	Capacità acquisite mediante la formazione. Adeguamento organizzativo.	
Attività 1.9 (UO Asl)	Produrre e implementare una procedura integrata per il confronto sistematico e periodico tra operatori del punto nascita, della UOMI e delle Cure Primarie al fine di ottimizzare le attività di sostegno alla gravidanza e al parto	Adeguamento organizzativo	
Attività 2.1 (UO Asl)	Realizzare i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 inclusi nei 10 passi del Progetto OMS-Unicef "Ospedali Amici dei Bambini". In particolare realizzare il *rooming-in* dando la possibilità al neonato di attaccarsi al seno anche 10-12 volte/24 ore	Adeguamento organizzativo	Adeguatezza logistico-strutturale dei reparti
Attività 2.2 (UO Asl)	Ridefinire l'apertura al pubblico del reparto in base alla prioritaria esigenza del *rooming-in*	Adeguamento organizzativo	
Attività 2.3 (UO Asl)	Sostenere e istruire all'AM tutte le madri, con particolare attenzione a quelle che hanno partorito con TC e quelle caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate	Capacità acquisite mediante la formazione	
Attività 2.4 (UO Asl)	All'atto della dimissione promuovere l'AM, discutere con la madre le indicazioni relative all'AM contenute nello strumento informativo per i genitori, nel rispetto del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno", per quanto attiene la raccomandazione di non prescrivere, né sul libretto della dimissione né su altri fogli, sostituti del latte materno eccetto che per i rari casi previsti dalla legislazione vigente	Capacità acquisite mediante la formazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2.5 (UO Asl)	Realizzare semestralmente,in almeno uno dei punti nascita aziendali, mediante operatori sanitari esterni al punto nascita stesso, indagini campionarie di *customer satisfaction* finalizzate a verificare il parere e il gradimento delle famiglie relativamente alla qualità percepita del percorso nascita	Adeguamento organizzativo	
Attività 2.6 (UO Asl)	Favorire il follow-up del neonato presso il punto nascita entro 30 giorni dalla dimissione, in accordo al D.G.R. n 546 del 30/3/2007, per quanto attiene alla esecuzione di controlli ambulatoriali post-dimissione	Attività assistenziale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.1 - Promozione allattamento materno nei punti nascita
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Costituire un Gruppo Regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e Sostegno all'Allattamento Materno" che operi in sintonia con il Comitato regionale sul percorso nascita di recente istituzione	Regione	x											
1.2: La Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria, nell'ambito del Comitato aziendale per il percorso nascita, Accordo Stato-Regioni n° 137/CU del 16/12/2010 "Linee di Indirizzo per la Promozione e il Miglioramento della Qualità, della Sicurezza e dell'Appropriatezza degli Interventi Assistenziali del Percorso Nascita e per la Riduzione del Taglio Cesareo", attiva un Gruppo Aziendale di Coordinamento delle attività relative alla promozione e al sostegno dell'Allattamento Materno, in linea con la Deliberazione n° 2041 del 23/11/2007 (BURC n° 2 del 14/1/2008) e definisce e rende pubblica la sua policy mediante atto formale, sulla promozione dell'AM	DG Asl	x											
1.3: Migliorare l'attenzione all'equità degli interventi attraverso la realizzazione periodica di un *Health Equity Audit*. A tale scopo si utilizzeranno: per la produzione del "Profilo di Equità", preferibilmente i dati prodotti dal sistema di sorveglianza 0-2 anni; per migliorare l'ideazione degli interventi, gli strumenti di pianificazione sulla valutazione di impatto in termini di equità (es. *Equity lens* o *Equality Impact Assessment- EqIA*)	UO Asl	x	x										
1.4: I Direttori Sanitari del P.O. in accordo con i direttori delle UOC di Ostetricia e Neonatologia producono e implementano un atto formale sugli adeguamenti organizzativi dei reparti e del nido	UO Asl		x	x									
1.5: Produrre (individuare contenuti ed editing) uno strumento informativo relativo a un'adeguata evoluzione della gravidanza e del parto e ai principali temi di salute del bambino da 0 a 5 anni per favorire l'*empowerment* dei genitori (da distribuire nel corso della gravidanza o all'atto del ricovero alle madri che non l'abbiano ricevuta prima). Alla ideazione e realizzazione dello strumento informativo, di cui saranno previste anche copie nelle principali lingue straniere, saranno chiamati a partecipare anche i principali gruppi di interesse attivi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e nel campo della promozione dell'AM (Unicef, Movimento Allattamento Materno Italiano – MAMI etc.)	UO Asl	x	x										
1.6: Riprodurre, personalizzandolo con dati e informazioni aziendali, lo strumento informativo per i genitori riportato alla precedente Attività 1.5	UO Asl		x	x									

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.7: Realizzare un percorso formativo comune, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente (infermiere, ostetriche, pediatri) sull'AM con particolare riferimento a: – i 10 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Ospedali Amici dei Bambini-Unicef) applicazione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	UO Asl	x	x	x									
1.8: Implementare i passi (inclusi nel modello proposto in: "Ospedali Amici dei Bambini-Unicef") relativi alle procedure per favorire l'attaccamento precoce del neonato al seno, con particolare attenzione verso le madri che hanno partorito mediante Taglio Cesareo e/o di basso livello socio-economico	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.9: Produrre e implementare una procedura integrata per il confronto sistematico e periodico tra operatori del punto nascita, della UOMI e delle Cure Primarie al fine di ottimizzare le attività di sostegno alla gravidanza e al parto	UO Asl						x			x			x
2.1: Realizzare i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 inclusi nei 10 passi del Progetto OMS-Unicef "Ospedali Amici dei Bambini". In particolare realizzare il *rooming-in* dando la possibilità al neonato di attaccarsi al seno anche 10-12 volte/24 ore	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.2: Ridefinire l'apertura al pubblico del reparto in base alla prioritaria esigenza del *rooming-in*	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.3: Sostenere e istruire all'AM tutte le madri, con particolare attenzione a quelle che hanno partorito con TC e quelle caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.4: All'atto della dimissione promuovere l'AM, discutere con la madre le indicazioni relative all'AM contenute nello strumento informativo per i genitori, nel rispetto del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno", per quanto attiene la raccomandazione di non prescrivere, né sul libretto della dimissione né su altri fogli, sostituti del latte materno eccetto che per i rari casi previsti dalla legislazione vigente	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.5: Realizzare semestralmente,in almeno uno dei punti nascita aziendali, mediante operatori sanitari esterni al punto nascita stesso, indagini campionarie di *customer satisfaction* finalizzate a verificare il parere e il gradimento delle famiglie relativamente alla qualità percepita del percorso nascita	UO Asl				x		x		x		x		x
2.6: Favorire il follow-up del neonato presso il punto nascita entro 30 giorni dalla dimissione, in accordo al D.G.R. n 546 del 30/3/2007, per quanto attiene alla esecuzione di controlli ambulatoriali post-dimissione	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.2 - Promozione allattamento materno nella Comunità				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.12 Migliorare la salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica, con particolare attenzione all'equità**	- 1.12.1 Prevalenza di bambini allattati al seno alla fine del sesto mese	Vedi Piano di Valutazione	

Obiettivo Specifico (OSR)	**Aumentare di almeno il 20% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di bambini in allattamento materno esclusivo al 6° mese di vita - in Campania entro il 2018 - attraverso l'implementazione dei 7 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Comunità Amica dei Bambini"**	- Aumento
		  - dal 52% (anno 2013) al 65% entro il 2018 della prevalenza di AM non esclusivo in occasione della 1° vaccinazione (3° mese di vita del bambino) (C.2.1)
		  - dal 21% (anno 2013) al 35% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo in occasione della 1° vaccinazione (3° mese di vita del bambino) (C.2.2)
			Sistema di Sorveglianza regionale presso i centri vaccinali (cartaceo o informatico; quest'ultimo è al momento sperimentale nell'ambito di un progetto CCM)	- Presenza di un'adeguata strategia di protezione, promozione e sostegno dell'AM nei punti nascita

Obiettivo intermedio 1	**Le Cure Primarie e le UOMI hanno migliorato la capacità di proteggere, promuovere e sostenere l'AM**	- Creazione di un Gruppo di Coordinamento aziendale sull'AM entro l'anno 2016 (C.2.3) - Partecipazione al percorso formativo (Attività 1.4) di almeno il 30% del personale delle singole categorie coinvolte nella protezione, promozione e sostegno dell'AM (PLS, infermieri-assistenti sanitari-ostetriche-ginecologi consultoriali) (C.2.4) - Stampa e diffusione dello strumento informativo per il sostegno alla genitorialità (Att. 1.2) (C.2.5) - Aumento graduale del n° di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun Distretto Sanitario (aumento annuo di almeno il 15% rispetto al n° relativo all'anno 2014) (C.2.6)	Registri documenti aziendali	- Adeguato e costruttivo coinvolgimento e attiva partecipazione dei gruppi di interesse (gruppi di sostegno, PLS, enti locali)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo intermedio 2	**La Comunità ha migliorato la capacità di proteggere, promuovere e sostenere l'AM**	- Realizzazione di almeno un evento pubblico/anno in ciascun Distretto Sanitario dell'Asl, entro il 2018 (Attività 2.1) (C.2.7)		- Attiva partecipazione dei gruppi di interesse
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Vedi Azione C.1, Attività 1.1		Costituzione gruppo di lavoro	
Attività 1.2 (DG Asl)	Vedi Azione C.1, Attività 1.2		Confronto tra dirigenti e produzione documenti	
Attività 1.3 (UO Asl)	Vedi Azione C.1, Attività 1.3		Formazione e realizzazione di un *Health Equity Audit*	
Attività 1.4 (UO Asl)	Realizzare un percorso formativo obbligatorio ECM, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente coinvolto nel Corso di Accompagnamento alla Nascita e dei PLS sull'AM con particolare riferimento a: – i 7 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Comunità Amiche dei Bambini-Unicef) – diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" e della "Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"		Formazione	Adeguato coinvolgimento PLS
Attività 1.5 (UO Asl)	Aumentare il n° di donne partecipanti al Corso di Accompagnamento alla Nascita nel Distretto Sanitario attraverso una migliore pubblicizzazione, soprattutto tra le donne di condizioni socio-economiche svantaggiate.		Attività di comunicazione	
Attività 1.6 (UO Asl)	Vedi Azione C.1, Attività 1.6		Stampa materiali informativi di comunicazione	
Attività 1.7 (UO Asl)	Organizzare incontri periodici, nel periodo post-parto, negli ambulatori dei PLS disponibili tra operatori sanitari delle UOMI e neo-genitori sui temi del sostegno alle competenze genitoriali		Incontri per il sostegno alla genitorialità tra operatori e famiglie	Adeguato coinvolgimento PLS
Attività 1.8 (UO Asl)	Coinvolgere i liberi professionisti (Ginecologi e Ostetriche) operanti nel Distretto Sanitario contattandoli, informandoli delle attività in corso e chiedendo la loro collaborazione per la promozione dell'AM.		Confronto tra operatori e produzione materiale di informazione e comunicazione	Adeguato coinvolgimento e attiva partecipazione dei liberi professionisti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.9 (UO Asl)	Promuovere l'utilizzo, da parte dei PLS, delle Curve di Crescita WHO per i lattanti allattati al seno	Confronto tra operatori e produzione documenti	I rappresentanti sindacali dei PLS condividono la procedura e si attivano
Attività 2.1 (UO Asl)	Una volta/anno, in occasione della "Settimana Mondiale per l'Allattamento al Seno", organizzare almeno due eventi nel territorio aziendale in cui sono coinvolti la Comunità (famiglie, scuole superiori, enti locali, esercizi commerciali, gruppi di sostegno all'AM tra cui in particolare Unicef e MAMI, agenzie di comunicazione locali) e gli operatori delle Cure Primarie/UOMI	Coinvolgimento gruppi di interesse e organizzazione eventi di comunicazione	Adeguato coinvolgimento e attiva partecipazione dei gruppi di interesse
Attività 2.2 (UO Asl)	Favorire lo sviluppo, nell'ambito del Distretto Sanitario, di gruppi di sostegno tra pari sull'AM, con la supervisione di operatori sanitari con l'eventuale partecipazione dei gruppi di sostegno sull'AM.	Attivazione e sostegno a risorse della Comunità. Adeguamento organizzativo	Adeguato coinvolgimento e attiva partecipazione dei gruppi di interesse
Attività 2.3 (UO Asl)	Coinvolgere esercizi commerciali e mezzi di comunicazione locali (giornali, TV locali, radio locali) per realizzare piani di comunicazione a sostegno dell'AM	Implementazione piano di comunicazione	Adeguato coinvolgimento e attiva partecipazione dei gruppi di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.2 - Promozione allattamento materno nella Comunità
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: v.Attività 1.1, Azione C.1	Regione	x											
1.2: v.Attività 1.2, Azione C.1	DG Asl	x											
1.3: v.Attività 1.3, Azione C.1	UO Asl	x	x										
1.4: Realizzare un percorso formativo obbligatorio ECM, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente coinvolto nel Corso di Accompagnamento alla Nascita e dei PLS sull'AM con particolare riferimento a: – i 7 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Comunità Amiche dei Bambini-Unicef) – diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" e della "Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	UO Asl		x	x	x								
1.5: Aumentare il n° di donne partecipanti al Corso di Accompagnamento alla Nascita nel Distretto Sanitario attraverso una migliore pubblicizzazione, soprattutto tra le donne di condizioni socio-economiche svantaggiate.	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.6: Vedi Azione C.1, Attività 1.6	UO Asl		x	x									
1.7: Organizzare incontri periodici, nel periodo post-parto, negli ambulatori dei PLS disponibili tra operatori sanitari delle UOMI e neo-genitori sui temi del sostegno alle competenze genitoriali	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x
1.8: Coinvolgere i liberi professionisti (Ginecologi e Ostetriche) operanti nel Distretto Sanitario contattandoli, informandoli delle attività in corso e chiedendo la loro collaborazione per la promozione dell'AM.	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.9: Promuovere l'utilizzo, da parte dei PLS, delle Curve di Crescita WHO per i lattanti allattati al seno	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Una volta/anno, in occasione della "Settimana Mondiale per l'Allattamento al Seno", organizzare almeno due eventi nel territorio aziendale in cui sono coinvolti la Comunità (famiglie, scuole superiori, enti locali, esercizi commerciali, gruppi di sostegno all'AM tra cui in particolare Unicef e MAMI, agenzie di comunicazione locali) e	UO Asl				x				x				x

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli operatori delle Cure Primarie/UOMI													
2.2: Favorire lo sviluppo, nell'ambito del Distretto Sanitario, di gruppi di sostegno tra pari sull'AM, con la supervisione di operatori sanitari con l'eventuale partecipazione dei gruppi di sostegno sull'AM	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.3: Coinvolgere esercizi commerciali e mezzi di comunicazione locali (giornali, TV locali, radio locali) per realizzare piani di comunicazione a sostegno dell'AM	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.3 - Screening audiologico neonatale				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 2.1 Effettuare lo screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita**	- 2.1.1 Proporzione di neonati sottoposti a screening audiologico neonatale	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la prognosi dei neonati affetti da sordità congenita - in Campania entro il 2018 - attraverso l'attivazione dello screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN**	– Atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale (C.3.1) – 100% dei punti nascita, delle patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali aziendali eseguono lo screening audiologico neonatale (C.3.2) – Aumento dall'82,9% (valore medio/anno relativo al periodo 2007-2013) all'90% entro il 2018 della prevalenza annuale di neonati ai quali viene effettuato lo screening audiologico (C.3.3)	Registri documenti aziendali Registro regionale dello screening	
Obiettivo intermedio 1	**Tutti i punti nascita, le patologie neonatali e le TIN e tutti i centri di 2° livello aziendali hanno attivato appropriatamente le procedure di screening, in accordo all'attuale configurazione della rete regionale dedicata**	– Proporzione dei punti nascita, delle patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale nei centri di 1° livello (C.3.4) – Proporzione dei centri di 2° livello intra-aziendale hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale (C.3.5)	Registri documenti aziendali	Adeguata gestione e partecipazione del CRR e del 3° livello di conferma diagnostica Adeguato funzionamento delle apparecchiature ed efficacia dell'assistenza tecnica necessaria per il loro corretto funzionamento
Obiettivo intermedio 2	**E' attivo un sistema informativo tra punti nascita/Tin, Patologie Neonatali e Centro di Riferimento Regionale**	– Attivazione di un sistema informativo telematico di collegamento tra i 3 livelli del percorso screening (C.3.6)	Registro documentale del CRR	Corretto funzionamento del sistema informativo ed efficace gestione o da

fonte: http://burc.regione.campania.it

	finalizzato alla trasmissione telematica delle informazioni relative ai neonati risultati positivi ai test di screening e alle attività di monitoraggio e valutazione			parte del CRR
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Produrre un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening in accordo con il Centro di Riferimento Regionale (CRR) istituito con Delibera Regionale n° 3130 del 31.10.2003.		Delibera regionale	
Attività 1.2 (UO Asl)	Verificare l'efficienza delle apparecchiature in uso e, in caso di necessità, acquisire le apparecchiature necessarie per la realizzazione dello screening nei punti nascita		Verifica apparecchiature ed eventuale acquisto	Corretto funzionamento delle apparecchiature e continuità del servizio di assistenza tecnica
Attività 1.3 (DG Asl)	Attivare, se e quando necessario, percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale		Formazione	Partecipazione del CRR
Attività 1.4 (DG Asl)	Adeguare, se e quando necessario, l'organizzazione dei centri di 1° e 2° livello intra-aziendale per un'appropriata realizzazione delle attività di screening e di conferma diagnostica		Adeguamento organizzativo	
Attività 1.5 (UO Asl)	Definire, in partnership con il CRR, le modalità di invio dei positivi al 2° livello presso il CRR stesso.		Definizione di percorsi assistenziali	Adeguata partecipazione del CRR
Attività 1.6 (UO Asl)	Sottoporre tutti i neonati alle procedure di screening		Offerta del test	Corretto funzionamento delle apparecchiature e continuità del servizio di assistenza tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2.1 (Regione)	Mettere a punto un sistema informativo che consenta ai centri di 1° e 2° livello di comunicare con il Centro di Riferimento Regionale di 3° livello (Attività a carico del CRR)	Realizzazione software	Corretto funzionamento del sistema informativo ed efficace gestione o da parte del CRR
Attività 2.2 (Regione)	Attivare percorsi di formazione in favore degli operatori dei punti nascita/patologie neonatali/Tin, in partnership con il CRR, per l'implementazione del sistema informativo telematico	Formazione	
Attività 2.3 (UO Asl)	Partecipare all'attività di monitoraggio e di valutazione periodica da parte del CRR	Adeguamento organizzativo	Corretto funzionamento e gestione del sistema informativo da parte del CRR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.3 - Screening audiologico neonatale
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Produrre un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening in accordo con il Centro di Riferimento Regionale (CRR) istituito con Delibera Regionale n° 3130 del 31.10.2003.	Regione	x											
1.2: Verificare l'efficienza delle apparecchiature in uso e, in caso di necessità, acquisire le apparecchiature necessarie per la realizzazione dello screening nei punti nascita	UO Asl		x										
1.3: Attivare, se e quando necessario, percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	DG Asl		x	x									
1.4: Adeguare, se e quando necessario, l'organizzazione dei centri di 1° e 2° livello intra-aziendale per un'appropriata realizzazione delle attività di screening e di conferma diagnostica	DG Asl			x	x								
1.5: Definire, in partnership con il CRR, le modalità di invio dei positivi al 2° livello presso il CRR stesso.	UO Asl			x	x								
1.6: Sottoporre tutti i neonati alle procedure di screening	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Mettere a punto un sistema informativo che consenta ai centri di 1° e 2° livello di comunicare con il Centro di Riferimento Regionale di 3° livello (Attività a carico del CRR)	Regione	x	x										
2.2: Attivare percorsi di formazione in favore degli operatori dei punti nascita/patologie neonatali/Tin, in partnership con il CRR, per l'implementazione del sistema informativo telematico	Regione		x	x	x								
2.3: Partecipare all'attività di monitoraggio e di valutazione periodica da parte del CRR	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.4 - Screening oftalmologico neonatale				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 2.2 Effettuare lo screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita**	- 2.2.1 Proporzione di neonati sottoposti a screening oftalmologico neonatale	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la prognosi dei neonati affetti da patologie che determinano la positività del "riflesso rosso" alla nascita -in Campania entro il 2018- attraverso l'attivazione dello screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN**	- Atto regionale che disciplini le procedure dello screening e individui i nodi della rete per la conferma diagnostica, differenziati per livello di complessità diagnostica e terapeutica (C.4.1) - Proporzione dei punti nascita, delle UO patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che eseguono lo screening oftalmologico neonatale (C.4.2)	Registri documenti aziendali	
Obiettivo intermedio 1	**Tutti i punti nascita, le patologie neonatali e le TIN e tutti i centri di 2° livello aziendali hanno attivato appropriatamente le procedure di screening**	- Aumento della prevalenza annuale di neonati ai quali viene effettuato lo screening oftalmologico (C.4.3) - Proporzione dei punti nascita, delle UO patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali aziendali hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 1° livello (C.4.4) - Proporzione dei punti nascita, delle UO patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali aziendali hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 1° livello (C.4.5)	Registri documenti aziendali	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato individuato il centro /i centri di 3° livello regionale di oftalmologia pediatrica ove inviare i neonati positivi al test per l'attivazione del percorso**	- Documento che riporta i criteri dei Centri regionali di 3° livello per lo screening oftalmologico neonatale(C.4.1)		Partecipazione adeguata dei centri di 3° livello

fonte: http://burc.regione.campania.it

	diagnostico-terapeutico		
	Descrizione delle attività	**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Produrre un atto regionale che disciplini le procedure dello screening e i individui i nodi della rete per la conferma diagnostica, differenziati per livello di complessità diagnostica e terapeutica	Atto formale regionale	
Attività 1.2 (DG Asl)	Recepimento aziendale delle linee di indirizzo regionali	Delibera aziendale	
Attività 1.3 (UO Asl)	Adottare nelle UOC -nelle quali si realizza lo screening- le procedure diagnostiche necessarie	Diffusione di informazioni attraverso il coinvolgimento delle UOC	
Attività 1.4 (UO Asl)	Acquisire l'apparecchiatura necessaria	Acquisizione attrezzature	Corretto funzionamento delle apparecchiature
Attività 1.5 (UO Asl)	Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	Formazione	
Attività 1.6 (DG Asl)	Definire i percorsi intra-aziendali per la conferma della diagnosi (UO di Oculistica)	Adeguamento organizzativo	Partecipazione adeguata dei centri di 3° livello
Attività 1.7 (DG Asl)	Definire le modalità di un percorso diagnostico preferenziale per i neonati ricoverati presso le Patologie Neonatali e le TIN i quali vanno comunque sottoposti a controllo presso il Centro di 3° livello	Definizione percorsi diagnostici	
Attività 2.1 (Regione)	Individuare i requisiti del centro/dei centri di 3° livello regionale di oftalmologia pediatrica	Individuazione requisiti centro di 3° livello	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.4 - Screening oftalmologico neonatale
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Produrre un atto regionale che disciplini le procedure dello screening e i individui i nodi della rete per la conferma diagnostica, differenziati per livello di complessità diagnostica e terapeutica	Regione	x											
1.2: Recepimento aziendale delle linee di indirizzo regionali	DG Asl	x	x										
1.3: Adottare nelle UOC -nelle quali si realizza lo screening- le procedure diagnostiche necessarie	UO Asl		x	x									
1.4: Acquisire l'apparecchiatura necessaria	UO Asl		x	x									
1.5: Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	UO Asl		x	x	x								
1.6: Definire i percorsi intra-aziendali per la conferma della diagnosi (UO di Oculistica	DG Asl			x	x								
1.7: Definire le modalità di un percorso diagnostico preferenziale per i neonati ricoverati presso le Patologie Neonatali e le TIN i quali vanno comunque sottoposti a controllo presso il Centro di 3° livello	DG Asl			x	x								
2.1: Individuare i requisiti del centro/dei centri di 3° livello regionale di oftalmologia pediatrica	Regione	x	x	x									

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.5 - Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.10 Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT**	– 1.10.1 Realizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT (entro un anno dall'avvio del PRP)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare il monitoraggio del TSH neonatale - in Campania entro il 2018 - attraverso l'ottimizzazione del flusso informativo del sistema di screening**	– Definizione di Linee di Indirizzo Regionali sul funzionamento del sistema informativo a supporto dei programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito (C 5.1)	– Registri documenti aziendali – Registro regionale dello screening	
Obiettivo intermedio 1	**Migliorare la prognosi dei neonati positivi allo screening del TSH neonatale - in Campania entro il 2018 - attraverso l'ottimizzazione del flusso informativo del sistema organizzato di screening**	– Linee d'indirizzo regionali sul funzionamento del sistema informativo a supporto dei programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito (C 5.1)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato verificato il funzionamento del flusso informativo relativo al programma di screening sull'Ipotiroidismo Congenito in Campania**	– Report di verifica dell'attività del centro regionale di coordinamento del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito (C 5.2) – Audit tra i diversi attori dei livelli diagnostici del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito (C 5.3)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 3	**Il sistema informativo per lo scambio di informazioni tra i diversi livelli diagnostico-terapeutici è funzionante e risponde agli standard stabiliti dal coordinamento regionale**	– Report annuale sul funzionamento del sistema informativo relativo al programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito (C 5.4)	Atti documentali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Individuare un gruppo tecnico regionale con il compito di produrre linee d'indirizzo sugli standard di funzionamento del programma regionale per lo screening dell'Ipotiroidismo		Atto regionale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Congenito		
Attività 2.1 (Regione)	Verificare i dati relativi ai percorsi diagnostico-terapeutici dal Centro Regionale screening dell'IC negli ultimi anni e il funzionamento dell'attuale sistema informativo	Verifica percorsi diagnostici e sistema informativo	
Attività 2.2 (Regione)	Realizzare un audit tra i responsabili regionali e dei centri di 2° livello su eventuali criticità emerse, con particolare riferimento allo scambio di informazioni tra i livelli diagnostici	Audit	
Attività 3.1 (Regione)	Mettere a punto il sistema informativo esistente, in capo al centro regionale screening per l'IC, adeguandolo agli standard previsti dalle linee d'indirizzo regionali, con particolare riferimento all'invio delle informazioni, nei tempi previsti dalle linee d'indirizzo regionali, all'Osservatorio Nazionale presso l'ISS	Adeguamento organizzativo	Corretto funzionamento del sistema informativo
Attività 3.2 (Regione)	Il sistema informativo è a regime	Adeguamento organizzativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.5 - Screening TSH neonatale: miglioramento del flusso informativo Cronoprogramma delle principali attività														
		2016				2017				2018				
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	
1.1: Individuare un gruppo tecnico regionale con il compito di produrre linee d'indirizzo sugli standard di funzionamento del programma regionale per lo screening dell'Ipotiroidismo Congenito	Regione	x												
2.1: Verificare i dati relativi ai percorsi diagnostico-terapeutici dal Centro Regionale screening dell'IC negli ultimi anni e il funzionamento dell'attuale sistema informativo	Regione	x	x											
2.2: Realizzare un Audit tra i responsabili regionali e dei centri di 2° livello su eventuali criticità emerse, con particolare riferimento allo scambio di informazioni tra i livelli diagnostici	Regione		x	x										
3.1: Mettere a punto il sistema informativo esistente, in capo al centro regionale screening per l'IC, adeguandolo agli standard previsti dalle linee d'indirizzo regionali, con particolare riferimento all'invio delle informazioni, nei tempi previsti dalle linee d'indirizzo regionali, all'Osservatorio Nazionale presso l'ISS	Regione			x	x									
3.2: Il sistema informativo è a regime	Regione					x	x	x	x	x	x	x	x	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.6 - *GenitoriPiù e Early Child Development*				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.2 Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)** - **OC 1.4 Ridurre il numero dei fumatori** - **OC OC 1.5 Estendere la tutela dal fumo passivo** - **OC 1.6 Ridurre il consumo di alcol a rischio** - **OC 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura** - **OC 1.8 Ridurre il consumo eccessivo di sale** - **OC 3.1 Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali** - **OC 5.1 Ridurre il numero di decessi per incidente stradale** - **OC 5.2 Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale** - **OC 5.3 Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida** - **OC 6.1 Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero** - **OC 9.8 Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione**	- 1.2.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica - 1.4.1 Prevalenza di fumatori nella popolazione - 1.5.1 Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato - 1.6.1 Prevalenza di consumatori di alcol a rischio - 1.7.1 Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni) - 1.7.2 Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni) - 1.8.1 Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale - 1.8.2 Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale - 3.1.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi di promozione della salute - 5.1.1 Tasso di decessi per incidente stradale (decessi per 1.000.000 ab.) - 5.2.1 Tasso di ricoveri per incidente stradale - 5.3.1a Cinture - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini - 5.3.1b Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e	Vedi Piano di Valutazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		bambini - 5.3.2 Guida sotto effetto dell'alcol (Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche) - 6.1.1 Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere - 9.8.1 Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole		
Obiettivo Specifico (OSR)	**Favorire lo sviluppo delle capacità genitoriali delle giovani famiglie relativamente ai determinanti di salute del bambino 0-3 anni - in Campania entro il 2018 - attraverso l'implementazione del Programma GenitoriPiù e la promozione dell'Early Child Development, specialmente nelle classi socio-economiche più svantaggiate, ai fini dello sviluppo di una buona salute fisica, mentale, cognitiva, emotiva e sociale per tutta la vita del bambino**	- Adozione regionale del Programma Nazionale *GenitoriPiù* (C.6.1) - Produzione a livello regionale di uno strumento informativo (libretto) per l'*empowerment* della famiglia sui temi di un'adeguata e sicura gestione della gravidanza e del parto, e sulle azioni di prevenzione e tutela della salute nei primi 5 anni di vita del bambino (C.6.2)	Atto documentale	
Obiettivo Intermedio 1	**L'azienda sanitaria, inclusi i Dipartimenti Materno-Infantile e di Prevenzione e i Distretti Sanitari, hanno condiviso con atto formale il percorso di prevenzione definito dal Progetto nazionale Genitoripiù e la promozione dell'ECD**	- Atto formale aziendale di adozione del percorso di prevenzione definito dal Progetto nazionale *GenitoriPiù* e della promozione dell'ECD (C.6.3) - Atto formale con cui il Direttore del Distretto attiva un tavolo di lavoro sugli interventi da realizzare e provvede alla loro implementazione (C.6.4)	Indagini, Registri attività aziendali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Intermedio 2	**L'azienda sanitaria, in accordo al mandato regionale e con il coinvolgimento delle articolazioni territoriali delle principali società scientifiche e le rappresentanze sindacali pediatriche, ha verificato e aggiornato il curriculum formativo degli operatori delle Cure Primarie e delle Uomi, e ha attivando gli interventi in collaborazione con i principali attori dell'azione (ginecologi pubblici e privati, ostetriche, Pediatri di Libera Scelta, U.O.M.I., Corso di Accompagnamento alla Nascita, Neuropsichiatri Infantili, Centri vaccinali, nidi d'infanzia presenti sul territorio aziendale)**	- Almeno 1 corso aziendale di formazione indirizzata agli operatori delle cure primarie e delle uomi per il soddisfacimento del curriculum formativo degli operatori (C.6.5)	Meglio riportare fonti di dati già attive	- Adeguato coinvolgimento dei PLS, dei professionisti non dipendenti aziendali, degli altri gruppi di interesse
Obiettivo Intermedio 3	**Le gravide (o le neo-mamme) hanno ricevuto lo strumento cartaceo di educazione e promozione della salute e sostegno alla genitorialità stampato dall'azienda sanitaria sul modello proposto dal livello regionale**	- Proporzione di libri consegnati/anno alle gravide o alle neo-mamme rispetto al numero di nati residenti/anno nel distretto (C.6.6)	Atti documentali	- Adeguato coinvolgimento dei PLS, dei professionisti non dipendenti aziendali, degli altri gruppi di interesse
Obiettivo Intermedio 4	**Il Distretto Sanitario e il Dipartimento di Prevenzione hanno realizzano un audit annuale con gli attori dell'azione C.6 per la verifica e la eventuale messa a punto dell'andamento degli interventi di prevenzione**	- Almeno 1 audit/Distretto Sanitario/anno sulle attività di prevenzione incluse nell'Azione C.6 (C.6.7)	Atti documentali	- Adeguato coinvolgimento dei PLS, dei professionisti non dipendenti aziendali, degli altri gruppi di interesse
Obiettivo Intermedio 5	**E' migliorata la capacità delle Cure Primarie e delle Uomi di individuare i lattanti con difficoltà dello sviluppo e di offrire alle loro famiglie un sostegno adeguato attraverso l'implementazione**	- Atto formale del Dipartimento Materno-Infantile aziendale con il quale si definiscono ruoli e procedure e si attiva il percorso per l'individuazione precoce dei lattanti con difficoltà dello sviluppo (C.6.8)	Atti documentali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	di un percorso di presa in carico	- Almeno 1 corso di formazione aziendale diretto a PLS e operatori UOMI dedicato al tema dell'ECD (C.6.9)		
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Recepire e condividere il programma nazionale *GenitoriPiù*, delineare il curriculum formativo degli operatori delle Cure Primarie e delle UOMI e partecipare le linee d'indirizzo alle aziende sanitarie		Atto regionale	
Attività 1.2 (DG Asl)	La direzione aziendale recepisce le linee di indirizzo regionali sull'adozione del programma *GenitoriPiù* e *ECD* e definisce con atto formale le modalità con cui realizzare il programma		Delibera aziendale	
Attività 2.1 (UO Asl)	Il Dipartimento Materno-Infantile provvede all'aggiornamento professionale degli operatori per il soddisfacimento del curriculum formativo, in accordo con le articolazioni territoriali delle società scientifiche pediatriche e le rappresentanze sindacali		Formazione	Adeguato coinvolgimento delle società scientifiche e le rappresentanze sindacali
Attività 2.2 (U.O.asl)	I direttori dei dipartimenti materno-infantile, di prevenzione e del distretto sanitario recepiscono le indicazioni del direttore generale provvedono all'implementazione delle attività in accordo con gli altri operatori coinvolti nella gestione della gravidanza e del bambino nei primi anni di vita, con particolare attenzione alla riduzione delle disuguaglianze di salute tra gruppi sociali		Pianificazione e implementazione di attività	Adeguato coinvolgimento degli altri professionisti della salute non dipendenti coinvolti nella gestione della gravidanza e nella cura del bambino
Attività 3.1 (DG Asl)	Provvedere alla stampa dello strumento informativo (libretto prodotto in bozza a livello regionale e personalizzato con i dati aziendali) da distribuire a tutti i neo-genitori (v. Azione C.1, Attività 1.5)		Stampa materiale informativo di comunicazione	
Attività 3.2 (UO Asl)	I direttori del distretto sanitario provvedono alla diffusione a tutte le gravide o ai neo-genitori dello strumento informativo sui temi di prevenzione e promozione della salute riguardanti la salute del bambino, stampato dall'azienda sanitaria sulla bozza proposta dal livello regionale, con particolare attenzione alla raggiungibilità dei gruppi più vulnerabili		Diffusione materiale informativo di comunicazione	Collaborazione di professionisti privati che seguono le gravide
Attività 4.1 (UO Asl)	Realizzare un audit annuale con gli operatori delle cure primarie e delle uomi per la verifica dell'offerta alle famiglie delle attività di prevenzione, di promozione della salute e di sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione all'equità		Audit	Adeguato coinvolgimento degli altri professionisti della salute non dipendenti coinvolti nella gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

			della gravidanza e nella cura del bambino
Attività 4.2 (UO Asl)	Riprogrammazione delle attività di cui al punto 4.1 in base all'esito dell'audit	Attività di pianificazione	
Attività 5.1 (DG Asl)	Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e degli operatori UOMI relativamente all'implementazione del primo livello di individuazione precoce dei disturbi dello sviluppo del lattante	Formazione	
Attività 5.2 (UO Asl)	Il Dipartimento Materno-Infantile aziendale definisce ruoli e percorsi sulla diagnosi precoce delle difficoltà dello sviluppo individuando, eventualmente, alcuni centri di Neuropsichiatria infantile cui affidare funzioni di 2° livello ai quali far confluire i lattanti identificati dal primo livello per la conferma diagnostica e la presa in carico	Produzione documentale	
Attività 5.3 (UO Asl)	Realizzare un percorso formativo in favore dei Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce	Formazione	
Attività 5.4 (UO Asl)	Attivare, laddove possibile, corsi di massaggio infantile rivolto ai neogenitori, da svolgersi presso la sede UOMI o presso gli ambulatori dei PLS disponibili, ad opera del personale Uomi adeguatamente formato o di altro personale specializzato	Attività di sostegno alla genitorialità	Collaborazione di associazioni scientifiche sul massaggio infantile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione C.6 - *GenitoriPiù e Early Child Development*
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Recepire e condividere il programma nazionale *GenitoriPiù*, delineare il curriculum formativo degli operatori delle Cure Primarie e delle UOMI e partecipare le linee d'indirizzo alle aziende sanitarie	Regione	x											
1.2: La direzione aziendale recepisce le linee di indirizzo regionali sull'adozione del programma *GenitoriPiù* e *ECD* e definisce con atto formale le modalità con cui realizzare il programma	DG Asl	x	x										
2.1: Il Dipartimento Materno-Infantile provvede all'aggiornamento professionale degli operatori per il soddisfacimento del curriculum formativo, in accordo con le articolazioni territoriali delle società scientifiche pediatriche e le rappresentanze sindacali	UO Asl		x	x	x								
2.2: I direttori dei dipartimenti materno-infantile, di prevenzione e del distretto sanitario recepiscono le indicazioni del direttore generale provvedono all'implementazione delle attività in accordo con gli altri operatori coinvolti nella gestione della gravidanza e del bambino nei primi anni di vita, con particolare attenzione alla riduzione delle disuguaglianze di salute tra gruppi sociali	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Provvedere alla stampa dello strumento informativo (libretto prodotto in bozza a livello regionale e personalizzato con i dati aziendali) da distribuire a tutti i neo-genitori (v. Azione C.1, Attività 1.5)	DG Asl	x	x	x	x								
3.2: I direttori del distretto sanitario provvedono alla diffusione a tutte le gravide o ai neo-genitori dello strumento informativo sui temi di prevenzione e promozione della salute riguardanti la salute del bambino, stampato dall'azienda sanitaria sulla bozza proposta dal livello regionale, con particolare attenzione alla raggiungibilità dei gruppi più vulnerabili	UO. Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.1: Realizzare un audit annuale con gli operatori delle cure primarie e delle uomi per la verifica dell'offerta alle famiglie delle attività di prevenzione, di promozione della salute e di sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione all'equità	UO Asl				x				x				x
4.2: Riprogrammazione delle attività di cui al punto 4.1 in base all'esito dell'audit	UO Asl				x				x				x

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1: Il Dipartimento Materno-Infantile aziendale definisce ruoli e percorsi sulla diagnosi precoce delle difficoltà dello sviluppo individuando, eventualmente, alcuni centri dedicati di Neuropsichiatria infantile nelle Uomi ai quali far confluire i lattanti identificati per la presa in carico	DG Asl		x										
5.2: Realizzare un percorso formativo in favore degli operatori Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce	UO Asl		x	x	x								
5.3: Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e operatori UOMI sui temi dell'*Early Child Development*	UO Asl		x	x	x								
5.4: Attivare, laddove possibile, corsi di massaggio infantile rivolto ai neogenitori, da svolgersi presso la sede UOMI o presso gli ambulatori dei PLS disponibili, ad opera del personale Uomi adeguatamente formato o di altro personale specializzato	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione D.1 - Scuole Promotrici di Salute				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.1 Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale** - **OC 1.3 Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta** - **OC 1.4 Ridurre il numero dei fumatori** - **OC 1.5 Estendere la tutela dal fumo passivo** - **OC 1.6 Ridurre il consumo di alcol a rischio** - **OC 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura** - **OC 1.8 Ridurre il consumo eccessivo di sale** - **OC 1.9 Aumentare l'attività fisica delle persone** - **OC 3.1 Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali** - **OC 3.2 Identificare tempestivamente i soggetti con problemi emozionali e/o comportamentali e di disagio sociale** - **OC 4.1 Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui**	- 1.3.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica - 1.4.1 Prevalenza di fumatori nella popolazione - 1.5.1 Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato - 1.6.1 Prevalenza di consumatori di alcol a rischio - 1.7.1 Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni) - 1.7.2 Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni) - 1.8.1 Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale - 1.8.2 Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale - 1.9.1 Prevalenza di soggetti fisicamente attivi - 1.9.2 Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi - 3.1.1Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi di promozione della salute - 3.2.1 Proporzione soggetti in età preadolescenziale, adolescenziale e giovanile con sintomi psichiatrici e/o DCA presi in carico entro 1 anno dall'insorgenza dei sintomi	Vedi Piano di Valutazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	- **OC 5.1 Ridurre il numero di decessi per incidente stradale**
	- **OC 5.2 Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale**
	- **OC 5.3 Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida**
	- **OC 6.1 Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero**
	- **OC 6.3 Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e a rischio, nei genitori e nei care giver**
	- **OC 7.6 Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavoratori**
	- **OC 8.2 Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso:**
	  • **il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione**
	  • **il potenziamento della sorveglianza epidemiologica**
	- **OC 8.11 Sensibilizzare la popolazione sul corretto uso della telefonia cellulare**
	- **OC 8.12 Sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani ed i giovanissimi ed i professionisti coinvolti, sui rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV**
	- **OC 10.9 Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache**
	- **OC 10.10 Ridurre i disordini da carenza**
		- 4.1.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute
		- 5.1.1 Tasso di decessi per incidente stradale
		- 6.1.1 Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere
		- 6.3.1 Adeguamento del sistema di sorveglianza (Passi - Passi d'Argento, OKkio alla salute entro 2 anni)
		- 6.3.2 Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e a rischio, nei genitori e nei care giver
		- 7.6.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute
		- 8.2.1 Esistenza di accordi interistituzionali (ARPA, IZS, Registri Patologia e altri) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari
		- 8.2.2 Rapporti degli studi realizzati di conseguenza (ultimo biennio)
		- 8.11.1 Interventi di promozione del corretto uso dei telefoni cellulari con particolare attenzione al target di età pediatrica
		- 8.12.1 Interventi informativi alla popolazione, in particolare ai giovani e giovanissimi, sui rischi legati all'eccessiva esposizione agli UV
		- 10.9 Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare
		- 10.10.1 Implementazione di un flusso		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	iodica	informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale - 10.10.2 Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva		
Obiettivo Specifico OSR	**Migliorare la salute degli alunni della Scuola favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri - in Campania entro il 2018 - sostenendo l'empowerment della Scuola in termini di potenziamento delle sue capacità e della sua organizzazione**	- Atto formale per l'istituzione del Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute (V Azione B1) - Documento regionale su identificazione e traslazione delle Buone Pratiche (V AzioneB1)		
Obiettivo intermedio 1	**Sono migliorate le capacità dell'Azienda Sanitaria e le competenze dei suoi operatori relativamente alla definizione, all'individuazione, e alla traslazione nel proprio contesto, delle Buone Pratiche nel campo della Educazione e Promozione della Salute in ambito scolastico**	- Almeno 1 corso di formazione aziendale di realizzato per operatori sanitari sull'offerta di supporto agli istituti scolastici (D 1.1)	Atti documentali	- Adeguato coinvolgimento del Gruppo di Studio
Obiettivo intermedio 2	**E' stata avviata una co-programmazione nel medio-lungo termine in sinergia con l'USR relativamente al modello di collaborazione, alle metodologie e ai contenuti degli interventi, in linea con gli orientamenti delle Scuole che Promuovono Salute**	- Nomina tavolo di lavoro regionale integrato scuola-salute (D 1.2) - Protocollo d'intesa tra USR e Direzione Generale per la Tutela della Salute (D 1.3)	Atti documentali	- Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Obiettivo intermedio 3	**E' stata recepita e realizzata a livello aziendale la programmazione regionale e il Protocollo d'Intesa con l'USR**	– Atto formale aziendale di recepimento del documento del Gruppo di Studio regionale sulla promozione della salute (V. Azione B.1) – (D 1.4)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 4	**La collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola è attiva**	– Compilazione del "Catalogo interventi per la scuola" aziendale (D 1.5)	Atti documentali	- Collaborazione USR, UAT

fonte: http://burc.regione.campania.it

		– Incontro annuale di offerta del catalogo delle attività (D.1.6) – Proporzione di scuole che individuano dal catalogo delle attività azioni da mettere in atto (D.1.7)		provinciali e degli istituti scolastici
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Identificare e attivare un Gruppo di Studio regionale di supporto al coordinamento regionale del PRP con la finalità di individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per un'efficace traslazione nel contesto aziendale (v. B.1, attività 1.1)		Identificazione e nomina componenti Gruppo di Studio	
Attività 1.2 (Regione)	Individuare e definire le competenze degli operatori e le capacità di sistema dell'azienda sanitaria necessarie per un'appropriata implementazione delle attività di Promozione della Salute (v. B.1, attività 1.2)		Definizione Curriculum formativo operatori e capacità di sistema dell'azienda sanitaria	
Attività 1.3 (Regione)	Produrre un documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie e da utilizzare per la formazione degli operatori e la pianificazione degli interventi (v. B.1, attività 1.3)		Produzione documentale	
Attività 1.4 (DG Asl)	Recepire il documento del Gruppo di Lavoro regionale per la pianificazione a livello aziendale		Delibera aziendale	
Attività 1.5 (UO Asl)	Realizzare percorsi formativi ECM diretti agli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici		Formazione	
Attività 2.1 (Regione)	Creare e implementare un tavolo di lavoro con l'USR, ed eventualmente, con gli UAT provinciali, per la condivisione sugli interventi da realizzare nelle scuole (bisogni, obiettivi, priorità, strategie, metodo, contenuti), in linea con gli orientamenti delle "Scuole che Promuovono Salute"		Tavolo di lavoro	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 2.2 (Regione)	Proporre e condividere un Protocollo d'Intesa Scuola-Salute con l'USR/UAT provinciali e individuare i bisogni formativi degli operatori scolastici		Produzione documentale	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 3.1 (DG Asl)	Recepire a livello aziendale il Protocollo Scuola-Salute		Atto aziendale	
Attività 3.2	Soddisfare i bisogni formativi emersi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno per		Formazione	Collaborazione USR,

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UO Asl)	la realizzazione dell'Educazione e Promozione della salute in ambito scolastico		UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 3.3 (UO Asl)	Realizzare e aggiornare annualmente a livello aziendale un "Catalogo di interventi per la scuola", precedentemente delineato nelle sue linee generali dal Gruppo di Studio regionale, con cui ciascuna Asl offre annualmente agli istituti scolastici prima della definizione dei POF (nel mese di febbraio) il proprio supporto	Revisione buone pratiche e produzione documento	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 4.1 (UO Asl)	Organizzare una giornata in ciascuna Asl nella quale si incontrano i Dirigenti scolastici per illustrare e offrire le proposte contenute nel "Catalogo di interventi per la scuola"	Convegno	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 4.2 (UO Asl)	Fornire supporto ai dirigenti scolastici e ai docenti in base alle necessità	Attività di sostegno alla scuola	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 4.3 (UO Asl)	Sostenere e favorire adeguamenti organizzativi scolastici atti a rendere la scuola un ambiente promotore di salute	Attività di sostegno alla scuola e adeguamenti organizzativi	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici
Attività 4.4 (UO Asl)	Monitorare e valutare gli interventi realizzati negli istituti scolastici	Attività di monitoraggio e valutazione	Collaborazione USR, UAT provinciali e degli istituti scolastici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione D.1 - Scuole promotrici di salute
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Identificare e attivare un Gruppo di Studio regionale di supporto al coordinamento regionale del PRP con la finalità di individuare le Buone Pratiche e definire i criteri per un'efficace traslazione nel contesto aziendale (v. B.1, attività 1.1)	Regione	x											
1.2: Individuare e definire le competenze degli operatori e le capacità di sistema dell'azienda sanitaria necessarie per un'appropriata implementazione delle attività di Promozione della Salute (v. B.1, attività 1.2)	Regione	x	x										
1.3: Produrre un documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie e da utilizzare per la formazione degli operatori e la pianificazione degli interventi (v. B.1, attività 1.3)	Regione	x	x	x									
1.4: Recepire il documento del Gruppo di Lavoro regionale per la pianificazione a livello aziendale	DG Asl	x	x	x									
1.5: Realizzare percorsi formativi ECM diretti agli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici	UO Asl			x	x								
2.1: Creare e implementare un tavolo di lavoro con l'USR, ed eventualmente, con gli UAT provinciali, per la condivisione sugli interventi da realizzare nelle scuole (bisogni, obiettivi, priorità, strategie, metodo, contenuti), in linea con gli orientamenti delle "Scuole che Promuovono Salute"	Regione	x	x										
2.2: Proporre e condividere un Protocollo d'Intesa Scuola-Salute con l'USR/UAT provinciali e individuare i bisogni formativi degli operatori scolastici	Regione	x	x										
3.1: Recepire a livello aziendale il Protocollo Scuola-Salute	DG Asl		x										
3.2: Soddisfare i bisogni formativi emersi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno per la realizzazione dell'Educazione e Promozione della salute in ambito scolastico	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.3: Realizzare e aggiornare annualmente a livello aziendale un "Catalogo di interventi per la scuola", precedentemente delineato nelle sue linee generali dal Gruppo di Studio regionale, con cui ciascuna Asl offre annualmente agli istituti scolastici prima della definizione dei POF (nel mese di febbraio) il proprio supporto	UO Asl				x	x			x	x			x

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1: Organizzare una giornata in ciascuna Asl nella quale si incontrano i Dirigenti scolastici per illustrare e offrire le proposte contenute nel "Catalogo di interventi per la scuola"	UO Asl					x				x			
4.2: Fornire supporto ai dirigenti scolastici e ai docenti in base alle necessità	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.3: Sostenere e favorire adeguamenti organizzativi scolastici atti a rendere la scuola un ambiente promotore di salute	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.4: Monitorare e valutare gli interventi realizzati negli istituti scolastici	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.1 - Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.4 Ridurre il numero di fumatori** - **OC 1.5 Estendere la tutela dal fumo passivo** - **OC 1.6 Ridurre il consumo di alcol rischio** - **OC 1.7 Aumentare il consumo di frutta e verdura** - **OC 1.8 Ridurre il consumo eccessivo di sale** - **OC 1.9 Aumentare l'attività fisica delle persone** - **OC 1.12 Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)** - **OC 1.13 Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico** - **OC 1.14 Riorientare / avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV/DNA** - **OC 1.15 Identificare precocemente i soggetti a rischio eredo-familiare per i tumori della mammella** - **OC 7.1 Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi di cui agli Atti di indirizzo del Comitato ex articolo 5/81 approvati mediante accordo di conferenza tra Stato e Regioni**	- 1.4.1 Prevalenza di fumatori nella popolazione - 1.5.1 Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato - 1.6.1 Prevalenza di consumatori di alcol a rischio - 1.7.1 Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni) - 1.7.2 Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni) - 1.8.1 Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale - 1.8.2 Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale - 1.9.1 Prevalenza di soggetti fisicamente attivi - 1.9.2 Proporzione di ultra 64enni fisicamente attivi - 1.9.3 Tasso di ospedalizzazione per fratture (soggetti di età > 75anni) - 1.12.1 Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening per il tumore della CERVICE UTERINA sulla popolazione bersaglio - 1.12.2 Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening MAMMOGRAFICO sulla popolazione bersaglio	Vedi Piano di Valutazione	.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 7.3 Sostenere il ruolo di RLS/RLST e della Bilateralità,** - **OC 7.4 Promuovere/favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale** - **OC 7.6 scuola** - **OC 7.5 Promuovere/favorire programmi di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende** - **OC 7.7 Promuovere il coordinamento dell'attività di vigilanza e l'approccio di tipo proattivo dei servizi pubblici attraverso l'adozione di piani integrati di prevenzione degli infortuni** - **OC 7.8 Migliorare la qualità e l'omogeneità dell'attività di vigilanza, anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di strumenti di enforcement quali l'audit**	- 1.12.3 Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening COLORETTALE sulla popolazione bersaglio - 1.13.1 Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING CERVICALE) - 1.13.2 Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING MAMMOGRAFICO) - 1.13.3 Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING COLORETTALE) - 1.14.1 Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro un anno dall'avvio del PRP) - 1.14.2 Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro il 2018) - 1.15.1 Adozione di indirizzi regionali programmatori (entro un anno dall'avvio del PRP) - 1.15.2 Adozione dei percorsi in tutte le aziende secondo programmazione regionale (entro il 2018) - 7.3.1/7.4.1/7.5.1 Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 D.lgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative	Vedi Piano di Valutazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.9 Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi incluse le persone celiache** - **OC 10.10 Ridurre i disordini da carenza iodica**	- 7.7.1 Riduzione dei tassi di frequenza infortunistica con particolare riguardo agli infortuni gravi e mortali per comparti o per i rischi oggetto di intervento, con particolare riferimento a: - comparto agricoltura - comparto edilizia - 7.8.1 Adozione di atti di indirizzo nazionali e regionali finalizzati a garantire uniformità e trasparenza nell'attività di vigilanza e controllo e loro monitoraggio - 10.9.1 Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare - 10.10.2 Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva	Vedi Piano di Valutazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico (OSR)	**Promuovere lo sviluppo della rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro in Campania entro il 2018, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento della sicurezza, degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro**	- Adeguamento del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (E 1.1) - Piano regionale integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di promozione della salute (E 1.2)	Atti documentali	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori e dei medici competenti
Obiettivo Intermedio 1	**E' stato definito un piano regionale integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di vigilanza, di promozione degli stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, comprensivo di un piano formativo, a cura di un gruppo di lavoro interdisciplinare in raccordo funzionale con il Comitato ex art. 7 D.Lgs 81/08**	Piano formativo regionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni, promozione della salute ((E 1.3)	Atti documentali	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori e dei medici competenti
Obiettivo intermedio 2	**E' stato potenziato il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP)**	- Produzione report annuale attività SIRP (E 1.4)	Sistema Malprof	Condivisione del documento programmatico con i soggetti da
Obiettivo Intermedio 3	**Sono state elaborate procedure aziendali in conformità con le indicazioni del piano regionale integrato**	- Atto aziendale di recepimento del piano regionale integrato (E 1.5)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Intermedio 4	**E' stato definito un programma aziendale delle attività di vigilanza con la collaborazione degli enti istituzionali coinvolti**	- Procedure operative aziendali sulle attività di vigilanza, in conformità con atti di indirizzo nazionali e regionali, sui luoghi di lavoro (E 1.6) - Almeno un corso di formazione aziendale/anno, che includa i temi di promozione della salute sui luoghi di lavoro, in favore delle seguenti figure professionali: - operatori AA.SS.LL. - RR.LL.SS. - Datori di Lavoro - RR.SS.PP. - Medici Competenti (E 1.7)	Atti documentali	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori e dei medici competenti
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Definire un piano regionale integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di promozione degli stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo al comparto agricoltura, al comparto edilizia, al benessere organizzativo e promozione di buone prassi delle aziende, a cura di un gruppo di lavoro interdisciplinare in raccordo funzionale con il Comitato ex art. 7 D.Lgs 81/08		Individuazione buone pratiche e pianificazione	
Attività 1.2 (Regione)	Definire un piano formativo, sulla base del piano regionale integrato di cui all'Attività 1.1, per: - operatori AA.SS.LL. - RR.LL.SS. - Datori di Lavoro - RR.SS.PP. - Medici Competenti		Formazione	
Attività 2.1 (Regione)	Potenziare il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP)		Confronto tra operatori	
Attività 3.1 (DG Asl)	Recepire e adottare le indicazioni del piano regionale integrato da parte delle AA.SS.LL		Delibera aziendale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 3.2 (DG Asl)	Recepire le indicazioni del piano regionale di formazione da parte delle AA.SS.LL	Adeguamenti organizzativi e procedurali	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori e dei
Attività 4.1 (UO Asl)	Attivare percorsi formativi in favore delle seguenti figure professionali: - operatori AA.SS.LL. - RR.LL.SS. - Datori di Lavoro - RR.SS.PP. - Medici Competenti	Formazione	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori e dei medici competenti
Attività 4.2 (UO Asl)	Implementare procedure operative di vigilanza, di verifica documentale nei luoghi di lavoro, di verifica strumentale delle condizioni di salubrità degli stessi, con la collaborazione degli enti coinvolti	Lavoro di Gruppo	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, dei rappresentanti dei lavoratori e dei medici competenti
Attività 4.3 (UO Asl)	Supportare i medici competenti nella pianificazione e realizzazione di azioni di promozione degli stili di vita salutari nei luoghi di lavoro	Attività di pianificazione e di supporto	Adeguata partecipazione dei medici competenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.1 - Rete regionale per prevenzione nei luoghi di lavoro
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Definire un piano regionale integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di promozione degli stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, con particolare riguardo al comparto agricoltura, al comparto edilizia, al benessere organizzativo e promozione di buone prassi delle aziende, a cura di un gruppo di lavoro interdisciplinare in raccordo funzionale con il Comitato ex art. 7 D.Lgs 81/08	Regione	x	x										
1.2: Definire un piano formativo, sulla base le piano regionale integrato di cui all'Attività 1.1, per: operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS., Datori di Lavoro, RR.SS.PP., Medici Competenti	Regione	x	x										
2.1: Potenziare il Sistema Informativo Regionale della Prevenzione nei luoghi di lavoro (SIRP)	Regione	x	x	x									
3.1: Recepire e adottare le indicazioni del piano regionale integrato da parte delle AA.SS.LL	DG Asl		x	x	x								
3.2: Recepire le indicazioni del piano regionale di formazione da parte delle AA.SS.LL	DG Asl		x	x	x								
4.1: Attivare percorsi formativi in favore delle seguenti figure professionali: operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS., Datori di Lavoro, RR.SS.PP., Medici Competenti	UO Asl			x	x	x	x	x	x				
4.2: Implementare procedure operative di vigilanza, di verifica documentale nei luoghi di lavoro, di verifica strumentale delle condizioni di salubrità degli stessi, con la collaborazione degli enti coinvolti	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.3: Supportare i medici competenti nella pianificazione e realizzazione di azioni di promozione degli stili di vita salutari nei luoghi di lavoro	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.2 - Emersione delle malattie professionali				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 7.2 Incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali**	- 7.2.1 Emersione del fenomeno tecnopatico misurato mediante l'incremento delle segnalazioni e delle denunce delle malattie lavoro correlate per comparti, o per i rischi, oggetto di intervento con particolare riferimento a: • comparto agricolo forestale • comparto delle costruzioni • rischio cancerogeno e chimico • rischi per apparato muscolo scheletrico	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Favorire e aumentare l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali - in Campania entro il 2018 - attraverso la collaborazione dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08**	- Istituzione gruppo regionale tecnopatie (E 2.1) - Linee d'indirizzo e piano formativo regionali (E 2.2)	Atti documentali	Adeguata collaborazione dei diversi attori coinvolti
Obiettivo intermedio 1	**Sono state prodotte linee d'indirizzo regionali finalizzate a potenziare le conoscenze e le capacità di riconoscimento delle malattie professionali, e in particolare nei seguenti ambiti:** • **comparto agricolo forestale** • **comparto delle costruzioni** • **rischio cancerogeno e chimico** • **rischi per apparato muscolo scheletrico**	- Atto regionale sulle linee d'indirizzo e sul piano operativo formativo relativamente al riconoscimento delle malattie professionali per Medici di Base, ospedalieri e Medici Competenti (E 2.2)	Atti documentali	Adeguata partecipazione dei datori di lavoro, delle organizzazioni dei lavoratori, dei medici competenti e dei MMG
Obiettivo intermedio 2	**Sono migliorate le competenze degli operatori delle cure primarie e dei medici competenti**	- Recepimento aziendale delle linee d'indirizzo regionali sulle tecnopatie (E 2.3) - Almeno 1 corso/anno di formazione aziendale in favore dei medici ospedalieri, MMG e dei	Atti documentali	Adeguata partecipazione dei medici competenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

		medici competenti sul riconoscimento e segnalazione delle malattie professionali (E 2.4) - Almeno 1 attività di comunicazione informativa sulle tecnopatie in favore dei datori di lavoro, delle organizzazione dei lavoratori e degli ordini professionali (E 2.5)		
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Istituire il Tavolo Tecnico Regionale Tecnopatie		Costituzione Gruppo di Lavoro	
Attività 1.2 (Regione)	Elaborare linee d'indirizzo e un piano operativo formativo per Medici di Base, ospedalieri e Medici Competenti		Pianificazione atto regionale	
Attività 2.1 (DG Asl)	Recepire e attuare le linee d'indirizzo regionali		Recepimento linee d'indirizzo regionali	
Attività 2.2 (UO Asl)	Realizzare un piano informativo in favore degli gli enti interessati, le organizzazioni dei Datori di Lavoro/Lavoratori, gli ordini professionali, riguardo le linee guida adottate		Attività di comunicazione	Adeguata partecipazione degli enti e operatori interessati
Attività 2.3 (UO Asl)	Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG		Formazione	Adeguata partecipazione di RR.LL.SS, medici competenti e MMG

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione E.2 - Emersione delle malattie professionali
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire il Tavolo Tecnico Regionale Tecnopatie	Regione	x	x										
1.2: Elaborare linee d'indirizzo e un piano operativo formativo per Medici di Base, ospedalieri e Medici Competenti	Regione	x	x										
2.1: Recepire e attuare le linee d'indirizzo regionali	DG Asl		x	x	x								
2.2: Realizzare un piano informativo in favore degli gli enti interessati, le organizzazioni dei Datori di Lavoro/Lavoratori, gli ordini professionali, riguardo le linee guida adottate	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x				
2.3: Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.1 - Ambiente: monitoraggio e sorveglianza				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori Verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.1 Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"** - **OC 8.2 Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso:** • **il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione** • **il potenziamento della sorveglianza epidemiologica**	- 8.1.1 Disponibilità di rapporti di attività intra e inter istituzionali per la programmazione integrata per la tematica ambiente e salute - 8.1.2 Disponibilità di rapporti di attività delle reti di referenti in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute - 8.2.1 Esistenza di accordi inter istituzionali (ARPA, IZS, Registri Patologia e altri) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari (primo triennio)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la conoscenza degli effetti dell'ambiente sulla salute delle persone - in Campania entro il 2018 - sostenendo e favorendo il miglioramento dei programmi di monitoraggio ambientale dei fattori di esposizione**	- Documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute dei referenti aziendali (F 1.1)		
Obiettivo intermedio 1	**È stata costituita ed è attiva una rete regionale "ambiente-salute" di referenti sanitari aziendali, i quali hanno acquisito le competenze adeguate al fine di garantire l'omogeneità degli interventi sul territorio regionale**	- Documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute dei referenti aziendali (F 1.1)	Atto regionale	Adeguata partecipazione di istituzioni, enti e agenzie che si occupano di ambiente
Obiettivo intermedio 2	**Sono stati definiti e sono attivi accordi di collaborazione tra istituzioni e/enti delle aree sanitaria e ambientale**	- Accordo formale inter-istituzionale (F 1.2)	Atto regionale/ interistituzionale	Adeguata partecipazione di istituzioni che si occupano di ambiente
Obiettivo intermedio 3	**Sono stati prodotti report integrati salute-ambiente**	- Produzione report sulla relazione ambiente-salute (F 1.3)	Atto documentale	Adeguata partecipazione di istituzioni, enti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

				agenzie che si occupano di ambiente
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Definire il funzionamento della Rete regionale costituita dai referenti aziendali		Realizzazione di un documento regionale	
Attività 1.2 (Regione)	Definire il curriculum formativo degli operatori sanitari impegnati in attività riferibili alla relazione ambiente-salute, ivi compresa l'elaborazione di un pacchetto formativo multi-modulare		Verifica evidenze scientifiche e confronto tra operatori	
Attività 1.3 (DG Asl)	Individuare i referenti aziendali		Atto formale aziendale di individuazione referenti	
Attività 1.4 (UO Asl)	Organizzare e realizzare un percorso formativo aziendale multi-modulare in accordo al curriculum formativo individuato a livello regionale		Formazione	
Attività 2.1 (Regione)	Realizzare accordi inter-istituzionali con agenzie ed enti non sanitari (ARPA, IZS, etc) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari		Elaborazione e approvazione formale documenti condivisi	Adeguata partecipazione di istituzioni, che si occupano di ambiente
Attività 3.1 (Regione)	Reperire dati e informazioni relativi alle misure di frequenza di malattia dalle fonti sanitarie: registro tumori regionale, registri di patologia, sorveglianze sanitarie		Consultazione fonti informative	
Attività 3.2 (Regione)	Produrre rapporti integrati, per il supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche", descrittivi dei risultati delle attività di sorveglianza: - che mettano in correlazione contaminanti ambientali e salute umana e animale - che riportino dati territoriali geo-referenziati per la localizzazione degli elementi significativi del monitoraggio ambientale		Rapporti tecnici	Adeguata partecipazione di istituzioni, enti e agenzie che si occupano di ambiente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.1 - Ambiente: monitoraggio e sorveglianza
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Definire il funzionamento della Rete regionale costituita dai referenti aziendali	Regione	x	x										
1.2: Definire il curriculum formativo degli operatori sanitari impegnati in attività riferibili alla relazione ambiente-salute, ivi compresa l'elaborazione di un pacchetto formativo multi-modulare	Regione	x	x										
1.3: Individuare i referenti aziendali	DG Asl	x	x										
1.4: Organizzare e realizzare un percorso formativo aziendale multi-modulare in accordo al curriculum formativo individuato a livello regionale	UO Asl		x	x	x								
2.1: Realizzare accordi inter-istituzionali con agenzie ed enti non sanitari (ARPA, IZS, etc) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari	Regione	x	x										
3.1: Reperire dati e informazioni relativi alle misure di frequenza di malattia dalle fonti sanitarie: registro tumori regionale, registri di patologia, sorveglianze sanitarie	Regione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2: Produrre rapporti integrati, per il supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche", descrittivi dei risultati delle attività di sorveglianza: - che mettano in correlazione contaminanti ambientali e salute umana e animale che riportino dati territoriali geo-referenziati per - la localizzazione degli elementi significativi del monitoraggio ambientale	Regione				x				x				x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.2 - Ambiente: inquinamento indoor				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.2 Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso:** • **il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione** • **il potenziamento della sorveglianza epidemiologica**	- 8.2.2 Realizzazione di almeno uno studio di valutazione dell'esposizione a contaminanti indoor in ambiente scolastico sul territorio della Regione Campania (ultimo biennio)	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Tutelare la salute della popolazione - in Campania entro il 2018 - realizzando programmi di sorveglianza epidemiologica d'impatto sulla salute della popolazione**	- Realizzazione di test per misurare i livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico mediante campionatore passivo (F 2.1)		
Obiettivo intermedio 1	**È stato realizzato il monitoraggio campionario degli inquinanti indoor in ambiente scolastico in Regione Campania**	- Avvenuta misurazione dei livelli di inquinanti indoor in ambiente scolastico mediante campionatore passivo (F.2.1)	Risultati di indagini di laboratorio	Documentata esperienza nella determinazione delle concentrazioni degli inquinanti indoor e nell'interpretazione dei risultati
Obiettivo intermedio 2	**È migliorata la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali indoor/salute in ambiente scolastico in Regione Campania**	- Realizzazione di un "pacchetto" di materiale divulgativo destinato alla formazione ed all'informazione dei destinatari dell'azione (F 2.2)	Atti documentali	Adeguato e costruttivo coinvolgimento ed attiva partecipazione dei gruppi di interesse (personale scolastico, alunni e famiglie)
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (UO)	Acquisire i campionatori per il monitoraggio indoor		Acquisizione materiale	Efficienza dei campionatori
Attività 1.2	Campionare e contattare gli istituti scolastici		Incontri dedicati	Adeguato coinvolgimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UO)			degli istituti scolastici
Attività 1.3 (UO)	Realizzare le rilevazioni ambientali mediante campionatori passivi per la determinazione e il monitoraggio diretto dei livelli di inquinanti indoor in ambiente scolastico	Posizionamento di campionatore passivo e dosaggio delle concentrazioni degli inquinanti rilevati	Adeguato coinvolgimento degli istituti scolastici
Attività 2.1 (UO)	Produrre e diffondere il materiale divulgativo destinato alla formazione e all'informazione di dirigenti scolastici, docenti, operatori, famiglie e alunni(opuscolo e portale web dedicato)	Produzione e diffusione del materiale divulgativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.2 - Ambiente: inquinamento indoor Cronoprogramma delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Acquisire i campionatori per il monitoraggio indoor	UO	x	x										
1.2: Campionare e contattare gli istituti scolastici	UO	x	x	x	x								
1.3: Realizzare le rilevazioni ambientali mediante campionatori passivi per la determinazione e il monitoraggio diretto dei livelli di inquinanti indoor in ambiente scolastico	UO		x	x	x	x	x	x	x				
2.1: Produrre e diffondere il materiale divulgativo destinato alla formazione e all'informazione di dirigenti scolastici, docenti, operatori scolastici, famiglie e alunni(opuscolo e portale web dedicato)	UO							x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.3 - Ambiente: valutazione di impatto sulla salute (VIS)				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.3 Sviluppare percorsi e strumenti interdisciplinari per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali** - **OC 8.4 Sviluppare modelli, relazioni inter istituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti**	- 8.3.1 Atti di indirizzo regionali per la valutazione integrata di impatto sulla salute che comprenda strumenti in supporto sia dei valutatori sia dei proponenti - 8.4.1 Atti di indirizzo regionali per la gestione di problematiche (accertate o presunte) sanitarie attribuibili all'inquinamento ambientale	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Ridurre l'impatto di opere e impianti sulla salute della popolazione generale - in Campania entro il 2018 - attraverso l'implementazione di percorsi e strumenti interdisciplinari e il conseguente aumento della capacità inter-istituzionale di valutare in maniera integrata tale impatto (VIS)**	- Emanazione di un atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS (F 3.1)		
Obiettivo intermedio 1	**Sono stati definiti documenti attuativi VIS (Linee Guida), individuando le responsabilità delle strutture interessate (Regione, ARPA, sanità pubblica), i percorsi inter-istituzionali per il funzionamento delle procedure di valutazione e uno specifico curriculum formativo per valutatori**	- Documento regionale approvato con atto formale (F.3.1)	Atti documentali	Mancata collaborazioni di altre istituzioni
Obiettivo intermedio 2	**Sono stati realizzati gli strumenti per i valutatori attraverso l'armonizzazione delle competenze**	- Strumenti standard per le procedure di valutazione (F 3.2) - Almeno 1 corso di formazione regionali per valutatori (F 3.3)	Atti documentali	Mancata adesione dei valutatori non sanitari
Obiettivo intermedio 3	**Sono stati realizzati gli strumenti per i proponenti attraverso la proposizione di adeguato supporto nell'elaborazione della componente salute di un SIA nell'ambito**	- Realizzazione di strumenti in ambiti applicativi specifici (F 3.4)	Atti documentali	Mancata adesione dei proponenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

	della VIA e della componente salute all'interno di un "Rapporto Ambientale" nella procedura di VAS.			
Obiettivo intermedio 4	**Sono state sviluppate relazioni inter istituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti**	- Realizzazione/partecipazione ad iniziative pubbliche di carattere scientifico e/o divulgativo per la diffusione dei risultati e la disseminazione delle Linee Guida (F.3.5)	Atti documentali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Individuare le responsabilità delle strutture interessate e i percorsi inter-istituzionali per il funzionamento delle procedure di valutazione		Confronto tra dirigenti e produzione di documenti	
Attività 1.2 (Regione)	Definire il curriculum formativo specifico per valutatori		Confronto tra dirigenti e produzione di documenti	
Attività 1.3 (Regione)	Definire i documenti attuativi VIS (Linee Guida)		Confronto tra dirigenti e produzione di documenti	
Attività 2.1 (Regione)	Realizzare la formazione per i valutatori		Formazione	
Attività 2.2 (Regione)	Realizzare strumenti standardizzati per le procedure di valutazione		Produzione documenti	
Attività 3.1 (Regione)	Realizzare gli strumenti standard per favorire l'omogeneità delle procedure per i proponenti in ambiti applicativi specifici		Confronto tra dirigenti e produzione di documenti	
Attività 4.1 (Regione)	Realizzare iniziative pubbliche di carattere scientifico e/o divulgativo per la diffusione dei risultati e la disseminazione delle Linee Guida		Realizzazione/partecipazione ad iniziative pubbliche	Mancata collaborazione di altre istituzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.3 - Ambiente: valutazione di impatto sulla salute (VIS)
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare le responsabilità delle strutture interessate e i percorsi inter-istituzionali per il funzionamento delle procedure di valutazione	Regione	x	x										
1.2: Definire il curriculum formativo specifico per valutatori	Regione		x	x									
1.3: Definire i documenti attuativi VIS (Linee Guida)	Regione			x	x								
2.1: Realizzare la formazione per i valutatori	Regione					x	x	x	x				
2.2: Realizzare strumenti standardizzati per le procedure di valutazione	Regione					x	x						
3.1: Realizzare gli strumenti standard per favorire l'omogeneità delle procedure per i proponenti in ambiti applicativi specifici	Regione									x	x		
4.1: Realizzare iniziative pubbliche di carattere scientifico e/o divulgativo per la diffusione dei risultati e la disseminazione delle Linee Guida	Regione					x	x					x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.4 - Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.1 Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità acqua-aria- suolo secondo il modello della salute in tutte le politiche** - **OC 8.5 Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente salute, valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio** - **OC 8.6 Comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico**	- 8.1.1 Disponibilità di rapporti di attività intra e inter istituzionali per la programmazione integrata per la tematica ambiente e salute - 8.1.2 Disponibilità di rapporti di attività delle reti di referenti in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute - 8.5.1 Definizione di un curriculum formativo (per la fine 2016) - 8.5.2 Realizzazione di corsi di formazione per i formatori (dal 2017) - 8.5.3 Proporzione di operatori (salute e ambiente, MMG e PLS) che hanno beneficiato di formazione specifica (fine 2018) - 8.6.1 Regioni che hanno recepito le linee guida	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Aumentare le competenze degli operatori sanitari e della popolazione generale sulla relazione ambiente-salute - in Campania entro il 2018 - attraverso la realizzazione di un percorso formativo che contempli aspetti relativi alla corretta comunicazione del rischio con particolare riferimento al programma Regionale per l'attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014**	- Emanazione di un documento formale che rappresenti un accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute" (F 4.1)		
Obiettivo intermedio 1	**E' stato realizzato un accordo tra istituzioni ed enti interessati al tema ambiente-salute**	- Almeno 1 documento formale che rappresenti un accordo interistituzionale sul tema ambiente-salute (F.4.1)	Atto regionale	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato consolidato lo strumento di supporto già attivo (Centro di Riferimento per la valorizzazione delle fonti informative su salute e inquinamento**	- Produzione materiale informativo strutturato e sistematico (F 4.2) - Almeno 1 evento pubblico di comunicazione presso centri culturali pubblici e privati, con	Report e documenti finali Eventi pubblici	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ambientale) in grado di sostenere la produzione di informazione scientifica relativa ai determinanti di salute, con particolare riferimento ai problemi ambientali attraverso la produzione di revisioni sistematiche, identificazione di possibili interventi per la tutela della salute, la prevenzione delle principali patologie correlate e la promozione di corretti comportamenti	gruppi di volontariato e/o in luoghi di lavoro (F 4.3)		
Obiettivo intermedio 3	**E' migliorata la competenza degli operatori della salute e dell'ambiente, dei MMG e PLS, attraverso la definizione del curriculum un percorso formativo a cascata (Regione-Asl-Enti) finalizzato a migliorare le conoscenze e la capacità di informazione/ comunicazione del rischio su temi della salute correlati ai problemi ambientali**	- Curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute (F 4.4) - Almeno 1 corso di formazione regionale/anno (F 4.5)	Documentazione realizzazione dei corsi di formazione (atti Regionali e Aziendali)	Adeguato coinvolgimento MMG e PLS
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Definire in maniera condivisa e attivare accordi inter-istituzionali (ARPA, IZS, Registri Patologia e altri) per la pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari		Elaborazione e approvazione formale documento condiviso	
Attività 2.1 (Regione)	Definire le aree di maggior interesse sulle quali realizzare approfondimenti scientifici sul rapporto salute-ambiente		Confronto tra operatori	
Attività 2.2 (Regione)	Progettare e realizzare rassegne scientifiche sui temi individuati a livello regionale		Ricerca evidenze produzione rassegne scientifiche	
Attività 2.3 (Regione)	Elaborare i report relativi ai temi per i quali è stato compiuto il percorso di ricerca delle evidenze		Produzione e diffusione di report	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 3.1 (Regione)	Definire il curriculum formativo per la rete di operatori sanitari sul tema ambiente e salute	Produzione documentale	
Attività 3.2 (Regione)	Definire i percorsi formativi per gli operatori	Formazione	
Attività 3.3 (Regione)	Realizzare il percorso formativo dedicato agli operatori sanitari, a partire dai risultati delle revisioni e delle evidenze scientifiche prodotte, in accordo al curriculum formativo prodotto a livello regionale	Formazione	
Attività 3.4 (Regione)	Realizzare eventi di comunicazione per fornire un'informazione chiara, affidabile ed univoca alla popolazione generale, con particolare attenzione al raggiungimento dei gruppi maggiormente vulnerabili	Incontri pubblici e diffusione dei report finali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.4 - Ambiente: formazione e comunicazione sui rischi salute-ambiente
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Definire in maniera condivisa e attivare accordi inter-istituzionali (ARPA, IZS, Registri Patologia e altri) per la pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari	Regione	x	x										
2.1: Definire le aree di maggior interesse sulle quali realizzare approfondimenti scientifici sul rapporto salute-ambiente	Regione	x	x										
2.2: Progettare e realizzare rassegne scientifiche sui temi individuati a livello regionale	Regione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.3: Elaborare i report relativi ai temi per i quali è stato compiuto il percorso di ricerca delle evidenze	Regione							x	x	x	x	x	x
3.1: Definire il curriculum formativo per la rete di operatori sanitari sul tema ambiente e salute	Regione	x	x										
3.2.: Definire i percorsi formativi per gli operatori	Regione		x	x	x				x	x	x	x	x
3.3: Realizzare il percorso formativo dedicato agli operatori sanitari, a partire dai risultati delle revisioni e delle evidenze scientifiche prodotte, in accordo al curriculum formativo prodotto a livello regionale	Regione					x	x	x	x	x	x	x	x
3.4: Realizzare eventi di comunicazione per fornire un'informazione chiara, affidabile ed univoca alla popolazione generale, con particolare attenzione al raggiungimento dei gruppi maggiormente vulnerabili	Regione								x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.5 - Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.7 Realizzare programmi di controllo in materia di REACH/CLP su sostanze chimiche/miscele,contenute nei fitosanitari,cosmetici,biocidi, detergenti e sulle sostanze chimiche/miscele, in generale, pericolose per l'uomo e per l'ambiente basati sulla priorità del rischio secondo i criteri europei e sulla categorizzazione dei rischi** - **OC 8.8 Formare gli operatori dei servizi pubblici sui temi della sicurezza chimica e prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche con la finalità di informare ed assistere le imprese e i loro Responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e ambientali interessati all'uso e alla gestione delle sostanze chimiche**	- 8.7.1 Indicatori di funzionamento del sistema di segnalazione delle situazioni di non conformità relativamente ai regolamenti REACH e CLP tra Autorità competenti per il controllo - 8.8.1 Numero di corsi di formazione per formatori nell'ambito dei servizi prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale derivante da esposizione a sostanze chimiche (REACH/CLP) - in Campania entro il 2018 - attraverso il miglioramento della capacità del sistema sanitario di valutarlo mediante programmi di formazione e controllo**	- Report attività per l'Autorità Competente Nazionale ed Echa che includa il sistema di indicatori di monitoraggio delle segnalazioni di non conformità (F 5.1)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 1	**Messa a punto del piano regionale di vigilanza e controllo con relative linee guida da parte Gruppo Tecnico Regionale di Vigilanza (GTRV)**	- Atto regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo e adattamento al contesto regionale (F 5.2) - Piano regionale di controllo annuo secondo le indicazione degli ENF 1,2,3 di ECHA ivi	Atti documentali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		comprese le linee guida regionali annuali (F 5.3)		
Obiettivo intermedio 2	**E' migliorata la competenza degli ispettori REACH/CLP**	- Almeno 1 corso di formazione regionale/anno per gli ispettori Reach (F 5.4)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 3	**Sono migliorate la capacità del sistema aziendale e le competenze degli operatori pubblici e privati**	- Almeno 1 corso di formazione aziendale/anno nell'ambito dei servizi prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche (F 5.5)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 4	**Realizzare entro il 2018 le funzioni di Autorità Competenti presso le AASSLL**	- 100% delle attività di verifica e controllo previste dal Piano Regionale Vigilanza per asl (F 5.6)	Atti documentali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	I referenti regionali partecipano al Gruppo Tecnico Interregionale Reach		Elaborazione e confronto per la redazione dei Piani Nazionali di Controllo e Analisi secondo il REF predisposti dall'ECHA e dall'autorità competente nazionale	
Attività 1.2 (Regione)	Il GTRV Reach si riunisce ed elabora un piano regionale di vigilanza e le linee guida per la messa a punto di un sistema regionale di sicurezza chimica, ivi compresi i fitosanitari e i biocidi		Elaborazione piano regionale di vigilanza e linee guida	
Attività 1.3 (Regione)	Realizzare dei report attività per l'Autorità Competente Nazionale ed Echa che include il sistema di indicatori di monitoraggio delle segnalazioni di non conformità		Compilazione specifico report ECHA	
Attività 2.1 (Regione)	Individuare le caratteristiche del curriculum formativo per gli ispettori Reach		Consultazione delle evidenze scientifiche e confronto tra operatori	
Attività 2.2 (Regione)	Realizzare corso formativo regionale per ispettori REACH/CLP		Formazione	
Attività 3.1 (UO Asl)	Individuare i contenuti e le metodologie per realizzare un piano di comunicazione per veicolare informazioni a operatori aziendali e ad altri operatori pubblici e privati		Pianificazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 3.2 (UO Asl)	Implementare un percorso formativo aziendale per informare operatori aziendali e altri operatori pubblici e privati	Formazione	Adeguata partecipazione operatori pubblici e privati
Attività 4.1 (Regione)	Individuazione del target group per le azioni di vigilanza	Individuazione di aziende e/o i settori di azione anche tramite l'utilizzo del Portale RIPE	
Attività 4.2 (UO Asl)	Esecuzione delle attività di Vigilanza nei gruppi target	Sopralluoghi ed ispezioni	Adeguata partecipazione gruppi target

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.5 - Ambiente e rischio chimico: formazione e controllo
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: I referenti regionali partecipano al Gruppo Tecnico Interregionale Reach	Regione	x				x				x			
1.2: Il GTRV Reach si riunisce ed elabora un piano regionale di vigilanza e le linee guida per la messa a punto di un sistema regionale di sicurezza chimica, ivi compresi i fitosanitari e i biocidi	Regione		x	x									
1.3: Realizzare dei report attività per l'Autorità Competente Nazionale ed Echa che include il sistema di indicatori di monitoraggio delle segnalazioni di non conformità	Regione				x				x				x
2.1: Individuare le caratteristiche del curriculum formativo per gli ispettori Reach	Regione	x	x										
2.2: Realizzare corso formativo regionale per ispettori REACH/CLP	Regione			x	x								
3.1: Individuare i contenuti e le metodologie per realizzare un piano di comunicazione per veicolare informazioni a operatori aziendali e ad altri operatori pubblici e privati	UO Asl			x	x								
3.2: Implementare un percorso formativo aziendale per informare operatori aziendali e altri operatori pubblici e privati	UO Asl				x	x	x						
4.1: Individuazione del target group per le azioni di vigilanza	Regione					x	x						
4.2: Esecuzione delle attività di Vigilanza nei gruppi target	UO Asl						x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.6 - Ambiente: rischio amianto				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.9 Contribuire alla conoscenza dell'impatto della problematica amianto sulla popolazione**	- 8.9.1 Disponibilità dei dati regionali sugli ex esposti ai Centri Operativi Regionali (COR)	Vedi Piano di Valutazione	Sensibilizzazione di Comuni e dirigenti scolastici sul proprio ruolo di Autorità Sanitaria Locale e di garantire adeguate conoscenze e sensibilità soggettive sui rischi per la salute e corretti comportamenti di prevenzione
Obiettivo Specifico (OSR)	**Aumentare la consapevolezza della popolazione relativa ai rischi da esposizione ad amianto - in Campania entro il 2018 - attraverso la comunicazione dei dati e delle informazioni sugli ex esposti elaborati dai Centri Operativi Regionali – COR**	- Emanazione di Linee d'indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA (F 6.1)	Delibera regionale	Adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa e socializzazione con i soggetti coinvolti
Obiettivo intermedio 1	**E' stato definito un Gruppo di lavoro regionale per produrre le linee di indirizzo di controllo, sorveglianza e monitoraggio sugli MCA**	- Linee d'indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA (F 6.1)	Delibera regionale	Coinvolgere l'assessorato Lavoro Ambiente, Scuola e Cultura della Regione Campania
Obiettivo intermedio 2	**Sono state recepite a livello territoriale le linee di indirizzo per i Piani di controllo, sorveglianza monitoraggio**	- Recepimento aziendale delle linee d'indirizzo regionali (F 6.2)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 3	**Sono stati realizzati il censimento e la mappatura dei siti contaminati da amianto (MCA)**	- Aggiornamento del censimento/mappatura (F 6.3) - Comunicazione dati regionali al COR (F.6.4)	Atti documentali	Adeguata partecipazione dei comuni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo intermedio 4	**E' stato aggiornato l'elenco sugli ex-esposti ed stato trasmesso al COR**	- Trasmissione dati sugli ex esposti al COR (F 6.4)	Atti documentali	
Obiettivo Intermedio 5	**E' stato strutturato un piano di comunicazione/informazione territoriale rivolto alla popolazione generale**	- Piano di comunicazione realizzato sui MCA in favore della popolazione generale (F 6.5)	Atti documentali	Condivisione dei documenti con i soggetti da coinvolgere
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Costituire il Gruppo di lavoro regionale		Atto regionale	
Attività 1.2 (Regione)	Definire le linee di indirizzo del Piano di controllo/sorveglianza/monitoraggio sugli MCA e sugli ex-esposti		Verifica evidenza scientifica e produzione linee d'indirizzo	
Attività 2.1 (DG Asl)	Recepire le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano controllo/sorveglianza/monitoraggio territoriale		Delibera aziendale	
Attività 3.1 (UO Asl)	Verificare le segnalazioni di MCA ai comuni e ai dipartimenti di prevenzione		- Incontri programmati con Uffici Comunali per la definizione dei criteri di mappatura dei MCA - Produzione delle schede	Adeguata partecipazione dei comuni
Attività 3.2 (UO Asl)	Realizzare e tenere aggiornato il censimento-mappatura territoriale dei siti contaminati da amianto coinvolgendo gli enti comunali		Attività di reportistica	Adeguata partecipazione dei comuni
Attività 3.3 (UO Asl)	Monitoraggio delle attività di rimozione e smaltimento dei MCA		Attività di monitoraggio	Adeguata partecipazione dei comuni
Attività 4.1 (UO Asl)	Sostenere e migliorare la sorveglianza degli ex-esposti ad amianto, anche alla luce dei risultati del censimento/mappatura		Attività di sorveglianza	
Attività 4.2 (Regione)	Aggiornare il COR con i dati della sorveglianza		Manutenzione sistema informativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 5.1 (Regione)	Pianificare e realizzare un piano di comunicazione territoriale rivolto alla popolazione	Comunicazione	Adeguata partecipazione gruppi di interesse

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.6 - Ambiente: rischio amianto
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Costituire il Gruppo di lavoro regionale	Regione	x											
1.2: Definire le linee di indirizzo del Piano di controllo/sorveglianza/monitoraggio sugli MCA e sugli ex-esposti	Regione	x	x										
2.1: Recepire le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano controllo/sorveglianza/monitoraggio territoriale	DG Asl		x										
3.1: Verificare le segnalazioni di MCA ai comuni e ai dipartimenti di prevenzione	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2: Realizzare e tenere aggiornato il censimento-mappatura territoriale dei siti contaminati da amianto coinvolgendo gli enti comunali	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.3: Monitoraggio delle attività di rimozione e smaltimento dei MCA	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.1: Sostenere e migliorare la sorveglianza degli ex-esposti ad amianto, anche alla luce dei risultati del censimento/mappatura	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
4.2: Aggiornare il COR con i dati della sorveglianza	Regione		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
5.1: Pianificare e realizzare un piano di comunicazione territoriale rivolto alla popolazione	Regione				x				x				x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.7 - Ambiente: rischio radon				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 8.10 Promuovere le buone pratiche di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici, anche in relazione al rischio radon**	- 8.10.1 Approvazione di linee guida per orientare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione al radon - in Campania entro il 2018 - attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche**	- Gruppo Regionale di supporto alla Direzione Regionale per la Tutela della Salute sul rischio radon (F 7.1)	Atti regionali	Adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa e socializzazione con i soggetti coinvolti
Obiettivo intermedio 1	**Sono state definite le linee guida regionali per l'omogeneizzazione delle attività di rilascio di concessioni edilizie e modalità di intervento in materia di ristrutturazione edilizia per la prevenzione del rischio radon**	- Linee d'indirizzo regionali per adeguare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile (F 7.2)	Atti regionali	Adeguata partecipazione dei comuni
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Costituire il Gruppo Regionale di supporto alla Direzione Regionale per la Tutela della Salute per la definizione dei criteri di rilascio dei pareri e delle autorizzazione per la prevenzione del rischio radon		Atti regionali	
Attività 1.2 (Regione)	Definire e approvare le linee di indirizzo regionali per il rilascio di pareri da parte degli uffici comunali e da parte dei Dipartimenti di Prevenzione in materia di concessioni edilizie per le nuove costruzioni e modalità di interventi di ristrutturazione edilizia in chiave eco-compatibile		Approvazione linee d'indirizzo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.3 (Regione)	Comunicare agli ordini professionali regionali (ingegneri e architetti) le linee d'indirizzo regionali	Comunicazione	
Attività 1.4 (DG Asl)	Recepire le linee di indirizzo regionali	Delibera aziendale	
Attività 1.5 (DG Asl)	Pianificare e provvedere alla realizzazione di un piano di comunicazione e informazione per partecipare ai comuni situati nel territorio aziendale le linee d'indirizzo prodotte a livello regionale	Piano di comunicazione	Adeguata partecipazione dei comuni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione F.7 - Ambiente: rischio radon
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Costituire il Gruppo Regionale di supporto alla Direzione Regionale per la Tutela della Salute per la definizione dei criteri di rilascio dei pareri e delle autorizzazione per la prevenzione del rischio radon	Regione	x	x										
1.2: Definire e approvare le linee di indirizzo regionali per il rilascio di pareri da parte degli uffici comunali e da parte dei Dipartimenti di Prevenzione in materia di concessioni edilizie per le nuove costruzioni e modalità di interventi di ristrutturazione edilizia in chiave eco-compatibile	Regione	x	x										
1.3: Comunicare agli ordini professionali regionali (ingegneri e architetti) le linee d'indirizzo regionali	Regione		x	x									
1.4: Recepire le linee di indirizzo regionali	DG Asl				x								
1.5: Pianificare e provvedere alla realizzazione di un piano di comunicazione e informazione per partecipare ai comuni situati nel territorio aziendale le linee d'indirizzo prodotte a livello regionale	DG Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.1 - Migliorare la notifica delle malattie infettive				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.1 Aumentare la frequenza di identificazione e caratterizzazione dell'agente patogeno per le malattie prioritarie** - **OC 9.2 Identificare tempestivamente i casi e i rischi infettivi, mediante sistemi di allerta precoce** - **OC 9.3 Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile** - **OC 9.4 Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi)**	- 9.1.1 Proporzione di casi di morbillo e rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio - 9.2.1 Identificare tempestivamente i casi e i rischi infettivi, anche mediante sistemi di allerta precoce - 9.3.1 Proporzione di notifiche inserite nel sistema informativo per le malattie infettive - 9.4.1 Proporzione di casi di malattia batterica invasiva notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio e per i quali esista una diagnosi etiologica	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare il controllo delle malattie infettive – in Campania entro il 2018 – attraverso una migliore efficacia del sistema e della procedure di segnalazione, di accertamento diagnostico e conseguente notifica**	- Approvazione Piano Regionale di formazione per operatori sanitari, relativo ai sistemi di notifica e di sorveglianza delle malattie infettive (G 1.1)	Sistema informativo PREMAL	
Obiettivo intermedio 1	**E' aumentata la capacità degli operatori sanitari relativamente al miglioramento del sistema di notifiche e dei sistemi di sorveglianza delle malattie infettive**	- Approvazione piano regionale di formazione per operatori sanitari, relativo ai sistemi di notifica e di sorveglianza delle malattie infettive. - Incontri di formazione offerto a PLS, MMG, alle direzioni sanitarie dei PO, alle AO (G 1.2)		Partecipazione attiva dei MMG e PLS
Obiettivo Intermedio 2	**E' migliorata la tempestività e la completezza delle notifiche attraverso il pieno ed ampio utilizzo del sistema informatizzato PREMAL**	- Aumento numero di operatori accreditati al sistema PREMAL del 100% in 3 anni (G 1.3)		Adeguatezza del sistema informativo
Obiettivo intermedio 3	**E' migliorata la capacità di diagnosi di laboratorio delle malattie infettive notificabili**	- Individuazione rete di laboratori per la diagnosi delle malattie infettive notificabili (G 1.4)		Adeguata partecipazione dei laboratori

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo intermedio 4	**E' stata realizzata la interoperabilità del sistema di notifica PREMAL con l'anagrafe vaccinale regionale ed aziendale**	- Report regionale sullo stato vaccinale dei pazienti ricoverati per malattie vaccino-prevenibili (G 1.5)		Adeguatezza del sistema informativo
	Descrizione attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Definire un piano regionale di formazione per operatori sanitari		Documento regionale	
Attività 1.2 (UO Asl)	Realizzare incontri informativi e formativi rivolti al personale sanitario coinvolto (SEP, direzioni sanitarie ospedaliere, MMG-PLS)		Formazione e informazione	Partecipazione attiva dei MMG e PLS
Attività 2.1 (Regione)	Pianificare l'aumento del numero degli operatori accreditati all'accesso al sistema informatizzato PREMAL per la segnalazione delle malattie infettive notificabili		Documento regionale di pianificazione	Adeguatezza del sistema informativo
Attività 2.2 (UO Asl)	Aumentare con gradualità il numero e la tipologia (direzioni sanitarie, MMG-PLS) di operatori accreditati all'accesso al sistema informatizzato PREMAL per la segnalazione delle malattie infettive notificabili, previa formazione		Attuazione aziendale	Partecipazione attiva dei MMG e PLS
Attività 3.1 (Regione)	Realizzare una ricognizione delle capacità diagnostiche e dei livelli di bio-sicurezza dei centri della rete laboratoristica regionale		Documento regionale	Adeguata partecipazione dei laboratori
Attività 3.2 (Regione)	Individuare i centri di riferimento della rete laboratoristica per la diagnosi delle malattie infettive notificabili, in particolare per le malattie batteriche invasive e anche a completamento della attuazione della prevista "sorveglianza integrata Morbillo Rosolia"		Atto Regionale di individuazione	
Attività 4.1 (Regione)	Monitorare e valutare i risultati dei programmi di vaccinazione e del loro impatto sulla salute		Trasmissione telematica Rilevazione periodica delle coperture vaccinali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.1 - Migliorare la notifica delle malattie infettive
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Definire un piano regionale di formazione per operatori sanitari	Regione	x											
1.2: Realizzare incontri informativi e formativi rivolti al personale sanitario coinvolto (SEP, direzioni sanitarie ospedaliere, MMG-PLS)	Regione		x	x	x								
2.1: Pianificare l'aumento del numero degli operatori accreditati all'accesso al sistema informatizzato PREMAL per la segnalazione delle malattie infettive notificabili	DG Asl	x											
2.2: Aumentare con gradualità il numero e la tipologia (direzioni sanitarie, MMG-PLS) di operatori accreditati all'accesso al sistema informatizzato PREMAL per la segnalazione delle malattie infettive notificabili, previa formazione	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x				
3.1: Realizzare una ricognizione delle capacità diagnostiche e dei livelli di bio-sicurezza dei centri della rete laboratoristica regionale	UO Asl	x	x										
3.2: Individuare i centri di riferimento della rete laboratoristica per la diagnosi delle malattie infettive notificabili, anche a completamento della attuazione della prevista "sorveglianza integrata MR"	UO Asl			x	x								
4.1: Monitorare e valutare i risultati dei programmi di vaccinazione e del loro impatto sulla salute	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.2 - HIV: migliorare la diagnosi precoce				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.5 Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)**	- Proporzione di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4 < 350 iL indipendentemente dal numero di CD4) / soggetti con nuove diagnosi da HIV	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Ridurre le conseguenze e le complicanze da infezione da HIV negli individui affetti - in Campania entro il 2018 - attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva**	- Riduzione relativa dei late presenter (G 2.1)	Sistema si Sorveglianza HIV regionale e nazionale	
Obiettivo intermedio 1	**E' stata attivata una rete regionale di coordinamento per l'invio dei soggetti con nuova diagnosi d'infezione da HIV presso i Centri di II e III livello per la Diagnosi e Cura dell'infezione da HIV**	- Costituzione Gruppo di lavoro Regione - ASL - AA.OO.- AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) (G 2.2) - Costituzione Gruppi di lavoro Aziendali (G 2.3)	Atti formali Regionale Provvedimento aziendale	
Obiettivo intermedio 2	**E' stato messo a regime il Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV in Regione Campania ai sensi del D.M. 31.03.2008, istituito con DGR n. 789 del 30/12/2011**	- Report annuale regionale sul Sistema di Sorveglianza delle nuove diagnosi di infezione da HIV con dettaglio di livello almeno aziendale (G 2.4)		
Obiettivo intermedio 3	**E' stato definito un curriculum formativo per il personale medico al fine di riconoscere patologie indice d'infezione da HIV o ad essa correlate epidemiologicamente o patologie che possono subire un peggioramento in presenza di un'infezione da HIV misconosciuta**	- Numero di interventi di formazione per personale sanitario per anno (G 2.5)	Dato Aziendale e regionale	
Obiettivo intermedio 4	**Sono state realizzate campagne informative rivolte alla popolazione con particolare riferimento agli operatori**	- Numero di campagne informative per la popolazione per anno (G 2.6)	Dato Aziendale e regionale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	impegnati nel sociale e nelle associazioni di volontariato e ai mediatori culturali			
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Costituire un Gruppo di lavoro Regionale (ASL – AA.OO. – AA.OO.UU., Ce.Rif.A.R.C)			
Attività 1.2 (DG Asl)	Coordinare a livello AA.S.LL. le U.O. ospedaliere e territoriali per l'implementazione dell'offerta attiva del test per la ricerca degli anticorpi anti HIV			
Attività 1.3 (DG Asl)	Individuare i Centri di Patologia Clinica pubblici a livello aziendale			
Attività 1.4 (UO Asl)	Istituire un sistema di Monitoraggio della presa in carico, da parte delle strutture di terzo livello, degli HIV positivi, al fine di favorire l'integrazione territorio-ospedale		Audit periodici tra referenti aziendali al tavolo tecnico regionale e del Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)	
Attività 2.1 (DG aziendale)	Le Unità Operative ospedaliere che diagnosticano i nuovi casi di HIV alimentano sistematicamente il registro di sorveglianza regionale, comunicando per ciascun nuovo caso il livello quantitativo dei CD4.		Invio dati	
Attività 2.2 (Regione)	Produrre un report epidemiologico regionale annuale con un livello di dettaglio almeno aziendale sulle nuove diagnosi di HIV		Produzione report	
Attività 3.1 (Regione)	Predisporre un percorso formativo con il supporto tecnico-scientifico del Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)		Pianificazione della formazione	
Attività 3.2 (DG aziendale)	Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza (con la finalità di: - rafforzare nei partecipanti conoscenze/competenze professionali specifiche - affinare attitudini al lavoro cooperativo - condividere strategie, strumenti e metodologie d'intervento - acquisire *know how* per effettuare il counselling pre e post test al fine di creare le condizioni di maggiore consapevolezza dello stato di infezione tra gli operatori e nella cittadinanza e per prevenire la diffusione del contagio		- Formazione - Organizzazione corsi di formazione rivolti ai Dirigenti medici delle aziende ospedaliere e dei presidi Ospedalieri afferenti a tutte le Unità Operative che	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		potenzialmente intercettano pazienti con patologia indice di infezione HIV - Organizzazione corsi di formazione per MMG, PLS - Organizzazione corsi di formazione per operatori sanitari dei distretti Sanitari - Eventi di informazione/formazione per Associazioni di volontariato e mediatori culturali	
Attività 4.1 (UO Asl)	Realizzare e diffondere materiale divulgativo e informativo per la popolazione	Produzione di depliant informativi comprensivi delle indicazioni dei Centri dove poter effettuare il test in anonimato	
Attività 4.2 (UO Asl)	Realizzare Incontri programmati con i gruppi di interesse (operatori impegnati nel sociale e nelle associazioni di volontariato , ONLUS, mediatori culturali)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.2 - HIV: migliorare la diagnosi precoce
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Costituire un Gruppo di lavoro Regionale (ASL – AA.OO. - AA.OO.UU., Ce.Rif.A.R.C).	Regione	x	x										
1.2: Coordinare a livello AA.S.LL. le U.O. ospedaliere e territoriali per l'implementazione dell'offerta attiva del test per la ricerca degli anticorpi anti HIV	DG Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
1.3: Individuare i Centri di Patologia Clinica pubblici a livello aziendale	DG Asl		x	x	x								
1.4: Istituire un sistema di Monitoraggio della presa in carico, da parte delle strutture di terzo livello, degli HIV positivi, al fine di favorire l'integrazione territorio-ospedale	UO Asl		x	x	x								
2.1: Le Unità Operative ospedaliere che diagnosticano i nuovi casi di HIV alimentano sistematicamente il registro di sorveglianza regionale, comunicando per ciascun nuovo caso il livello quantitativo dei CD4.	DG aziendale					x	x	x	x	x	x	x	x
2.2: Produrre un report epidemiologico regionale annuale con un livello di dettaglio almeno aziendale sulle nuove diagnosi di HIV	Regione								x				x
3.1 Predisporre un percorso formativo con il supporto tecnico-scientifico del Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)**:**	Regione		x	x									
3.2: Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza (con la finalità di: - rafforzare nei partecipanti conoscenze/competenze professionali specifiche - affinare attitudini al lavoro cooperativo - condividere strategie, strumenti e metodologie d'intervento - acquisire *know how* per effettuare il counselling pre e post test al fine di creare le condizioni di maggiore consapevolezza dello stato di infezione tra gli operatori e nella cittadinanza e per prevenire la diffusione del contagio	DG aziendale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.1: Realizzare e diffondere materiale divulgativo e informativo per la popolazione	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x
4.2: Realizzare Incontri programmati con i gruppi di interesse (operatori impegnati nel sociale e nelle associazioni di volontariato , ONLUS, mediatori culturali)	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.3 - TBC: migliorare il follow-up				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.5 Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)**	- 9.5.1 Proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Ridurre le conseguenze e le complicanze delle malattia tubercolare negli individui affetti - in Campania entro il 2018 - attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva e di follow-up**	- Proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up (G.3.2)	PREMAL Scheda esiti	
Obiettivo intermedio 1	**E' migliorato il sistema della sorveglianza epidemiologica della tubercolosi**	- Approvazione con atto formale dell'aggiornamento della DGRC 1577/2009 (G 3.1)	Atto formale	
Obiettivo intermedio 2	**E' migliorata l'adesione al trattamento e il l follow-up dei pazienti**	- Riduzione proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up di almeno il 30% in 3 anni (G 3.2)		
Obiettivo intermedio 3	**E' migliorata la gestione dei contatti**	- Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB (G 3.3)	Atto formale	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Istituire, nell'ambito delle azioni di aggiornamento della DGRC 1577/2009, un **s**istema informatizzato regionale, integrato con il PREMAL, per la gestione dei casi e dei contatti, per il monitoraggio degli esiti del follow-up che preveda flussi informativi integrati con le altre fonti istituzionali		Atto formale di aggiornamento DGRC 1577/2009	
Attività 1.2 (DG Asl)	Definire e realizzare un percorso formativo per gli operatori sanitari, ospedalieri e territoriali impegnati nella gestione della TBC		Predisposizione di pacchetto formativo regionale.	
Attività 1.3	Riorganizzare la rete laboratoristica per migliorare il controllo della circolazione dei ceppi di		Atto formale di	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Regione DG Asl)	Micobatteri resistenti e multi-resistenti integrando i sistemi tradizionali di sorveglianza epidemiologica con i dati su MDR ed XDR provenienti dai Servizi diagnostici, secondo quanto previsto dalla DGRC n.1577/2009	aggiornamento DGRC 1577/2009 per la parte laboratoristica	
Attività 2.1 (DG Asl)	Attuare, a livello Aziendale, quanto previsto dalla DGRC n. 1577/2009	Delibera aziendale	
Attività 2.2 (UO Asl)	Favorire l'integrazione con i Servizi Sociali e le Associazioni di Volontariato al fine di promuovere una collaborazione per il controllo della TBC nella popolazione immigrata	Confronto fra operatori e produzione documenti	
Attività 3.1 (Regione)	Elaborare e adottare un protocollo per la ricerca dei casi persi al follow-up e dei contatti dei casi contagiosi di TB applicabile nel contesto locale	- Proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up - Proporzione di casi indice per i quali sia stato rintracciato almeno un contatto - Proporzione di contatti che sono valutati per infezione/malattia tubercolare - Proporzione di contatti con infezione che iniziano il trattamento - Proporzione di contatti trattati che completano il trattamento.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.3 - TBC: migliorare il follow-up
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Istituire, nell'ambito delle azioni di aggiornamento della DGRC 1577/2009, un **s**istema informatizzato regionale, integrato con il PREMAL, per la gestione dei casi e dei contatti, per il monitoraggio degli esiti del follow-up che preveda flussi informativi integrati con le altre fonti istituzionali	Regione	x	x										
1.2: Definire e realizzare un percorso formativo per gli operatori sanitari, ospedalieri e territoriali impegnati nella gestione della TBC	DG Asl		x	x									
1.3: Riorganizzare la rete laboratoristica per migliorare il controllo della circolazione dei ceppi di Micobatteri resistenti e multi-resistenti integrando i sistemi tradizionali di sorveglianza epidemiologica con i dati su MDR ed XDR provenienti dai Servizi diagnostici, secondo quanto previsto dalla DGRC n.1577/2009	Regione DG Asl		x	x	x								
2.1: Attuare, a livello Aziendale, quanto previsto dalla DGRC n. 1577/2009	DG Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.2: Favorire l'integrazione con i Servizi Sociali e le Associazioni di Volontariato al fine di promuovere una collaborazione per il controllo della TBC nella popolazione immigrata	UO Asl		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1 Elaborare e adottare un protocollo per la ricerca dei casi persi al follow-up e dei contatti dei casi contagiosi di TB applicabile nel contesto locale	Regione	x	x										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.4 - Anagrafi vaccinali e interoperabilità				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.6 Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, anagrafi comunali)**	- 9.6.1 Percentuale di regioni che hanno realizzato l'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Completare e adeguare le anagrafi vaccinali informatizzate delle Aziende Sanitarie Locali - in Campania entro il 2018 - rendendole interoperabili tra di loro e a livello regionale, garantendone l'interfaccia con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, anagrafi comunali)**	- Realizzazione dell'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata (G 4.1)	Regione Aziende Sanitarie Locali	
Obiettivo intermedio 1	**E' stata effettuata una valutazione tecnico - informatica dei software esistenti nelle aziende sanitarie ai fini dell'interfacciabilità con la Regione e dell'interoperabilità con altre banche dati esistenti**	- Percentuale di aziende sanitarie che hanno effettuato la valutazione dei software esistenti (G 4.2)	Aziende Sanitarie (atti amministrativi)	
Obiettivo intermedio 2	**È stata realizzata l'anagrafe vaccinale regionale informatizzata, a partire dalle anagrafi vaccinali aziendali, garantendone l'interfaccia con altre basi di dati**	- Realizzazione dell'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata (G.4.1)	Regione	
Obiettivo intermedio 3	**E' stata completata in tutte le aziende sanitarie l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e sono stati adeguati i software alle anagrafi comunali e ai fini dell'interoperabilità con altre basi di dati**	- Percentuale di aziende sanitarie che hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e adeguato i software (G 4.3)	Aziende sanitarie (atti amministrativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Descrizione delle attività	Mezzi	
Attività 1.1 (Regione)	Condurre un'Indagine conoscitiva sulle caratteristiche dei software attualmente adottati nelle 7 aziende sanitarie delle Campania e in particolare sul collegamento alle anagrafi comunali, sulla possibilità di un'accessibilità diretta ai dati da parte della Regione e sulla interoperabilità con altre banche dati esistenti	Questionari ad hoc e produzione di un report	Adeguato coinvolgimento e collaborazione dei servizi informatici aziendali
Attività 1.2 (Regione)	Valutare le caratteristiche tecniche-informatiche dei software esistenti nelle aziende sanitarie regionali	Servizi informatici aziendali/fornitore esterno	Adeguato coinvolgimento e collaborazione dei servizi informatici aziendali
Attività 2.1 (Regione)	Progettare l'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata, a partire dalle anagrafi vaccinali informatizzate aziendali	Atti documentali	
Attività 2.2 (Regione)	Adottare e mettere a regime l'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata	Atto regionale	
Attività 3.1 (DG Asl)	Adeguare il software aziendale	Servizi informatici aziendali/fornitore esterno	
Attività 3.2 (UO Asl)	Applicazione e configurazione locale	Servizi informatici aziendali/fornitore esterno	
Attività 3.3 (UO Asl)	Formare il personale all'utilizzo del software	Eventi formativi	
Attività 3.4 (DG Asl)	Mettere a regime le attività		
Attività 3.5 (UO Asl)	Produrre e diffondere una procedura per la gestione dell'anagrafe vaccinale informatizzata	Produrre e diffondere presso i Centri Vaccinali una procedura per la gestione dell'anagrafe vaccinale informatizzata	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.4 - Anagrafi vaccinali e interoperabilità
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Condurre un'Indagine conoscitiva sulle caratteristiche dei software attualmente adottati nelle 7 aziende sanitarie delle Campania e in particolare sul collegamento alle anagrafi comunali, sulla possibilità di un'accessibilità diretta ai dati da parte della Regione e sulla interoperabilità con altre banche dati esistenti	Regione	x	x										
1.2: Valutare le caratteristiche tecniche-informatiche dei software esistenti nelle aziende sanitarie regionali	Regione		x										
2.1: Progettare l'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata, a partire dalle anagrafi vaccinali informatizzate aziendali	Regione		x	x	x								
2.2: Adottare e mettere a regime l'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata	Regione			x	x								
3.1: Adeguare il software aziendale	DG Asl					x	x						
3.2: Applicazione e configurazione locale	UO Asl						x						
3.3: Formare il personale all'utilizzo del software	UO Asl						x	x					
3.4: Mettere a regime le attività	DG Asl							x	x				
3.5: Produrre e diffondere una procedura per la gestione dell'anagrafe vaccinale informatizzata	UO Asl								x	x			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.5 - Aumentare le coperture vaccinali				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.7 Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere)** - **OC 9.8 Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili con vaccinazione**	- 9.7.1 Coperture vaccinali in specifici gruppi a rischio per patologia/status - 9.7.2 Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso rifiuti - 9.8.1 Esistenza di un programma di comunicazione basato sull'evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini dell'adesione consapevole	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Aumentare le coperture vaccinali nella popolazione - in Campania entro il 2018 - attraverso un adeguato piano di comunicazione e strategie efficaci di coinvolgimento delle persone con particolare riguardo ai gruppi a rischio e a quelli più vulnerabili**	- Valutazione annuale coperture vaccinali secondo i modelli ministeriali (G 5.1)	Anagrafe Vaccinale Informatizzata	
Obiettivo intermedio 1	**Sono stati attivati a livello Regionale gli organismi di supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute per la programmazione e l'attuazione delle attività vaccinali**	- Atto Regionale di attivazione degli organismi di supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute (G 5.2)		
Obiettivo intermedio 2	**Sono migliorate le modalità di programmazione dei fabbisogni a livello regionale finalizzate all'ottimizzazione dell'acquisto centralizzato dei vaccini**	- Atto regionale di definizione delle modalità di programmazione dei fabbisogni regionali (G 5.3)		
Obiettivo Intermedio 3	**Sono migliorate le strategie per l'offerta delle vaccinazioni previste dal**	- Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV (G 5.4)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	PNPV e il raggiungimento dei gruppi a rischio e di quelli più vulnerabili, con particolare attenzione alla eliminazione del morbillo e della rosolia congenita	- Adeguamento accordi con MMG e PLS (G 5.5) - Adeguamento piani aziendali di azione previsti dal DECRETO n. 21 del 25.02.2013 (G 5.6)		
Obiettivo Intermedio 4	**E' stato realizzato un Piano di Comunicazione a livello regionale**	- Sito Web dedicato - Opuscoli /locandine multilingue (G 5.7)	Esistenza di un Piano di Comunicazione Regionale	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Attivare il Gruppo di lavoro per la programmazione delle attività e l'aggiornamento periodico del calendario vaccinale		Atto regionale	
Attività 1.2 (Regione)	La Direzione Generale Tutela della salute istituisce un Tavolo tecnico operativo dei Servizi per l'attuazione della programmazione regionale		Atto regionale	
Attività 2.1 (Regione)	Definire le modalità di individuazione e comunicazione dei fabbisogni aziendali di vaccini, per la programmazione del fabbisogno regionale per le attività vaccinali, da comunicare alla So.Re.Sa. per l'acquisto dei vaccini		Atto regionale	
Attività 3.1 (Regione)	Adeguare la programmazione regionale al PNPV		Atto regionale	
Attività 3.2 (Regione)	Adeguare l'accordo regionale con i MMG e i PLS alle indicazioni della programmazione regionale		Atto regionale	Adeguato coinvolgimento di MMG e PLS
Attività 3.3 (DG Asl)	Recepire gli accordi regionali e ad essi adeguare gli accordi aziendali		Atto recepimento aziendale	
Attività 3.4 (UO ASL)	Individuare i gruppi a rischio e i gruppi più vulnerabili per pianificare le strategie adeguate mediante cui offrire in maniera attiva le vaccinazioni, in accordo con i MMG-PLS		Atto regionale	Adeguato coinvolgimento di MMG e PLS
Attività 3.5 (DG ASL)	Attuare le attività previste dal DECRETO n. 21 del 25.02.2013, relative al Piano di azione Regionale per l'attuazione degli obiettivi fissati Piano Nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRC) 2010-15			
Attività 3.6 (DG Asl)	Definire i protocolli operativi aziendali per il raggiungimento dei gruppi a rischio e di quelli più vulnerabili		Definizione di protocolli aziendali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 3.7 (UO Asl)	Implementare a livello di ogni ASL un archivio informatizzato dei soggetti a rischio per patologia	Flusso informativo Esenzione Ticket Database PLS/MMG	
Attività 4.1 (Regione)	Definire e approvare un piano di comunicazione regionale che individui contenuti, metodologie e strumenti da adottare	Atto regionale	
Attività 4.2 (DG Asl)	Recepire il Piano regionale contestualizzandolo con le strategie più opportune per il raggiungimento dei diversi target	Atto aziendale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.5 - Aumentare le coperture vaccinali
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Attivare il Gruppo di lavoro per la programmazione delle attività e l'aggiornamento periodico del calendario vaccinale	Regione	x											
1.2: La Direzione Generale Tutela della salute istituisce un Tavolo tecnico operativo dei Servizi per l'attuazione della programmazione regionale	Regione	x											
2.1: Definire le modalità di individuazione e comunicazione dei fabbisogni aziendali di vaccini, per la programmazione del fabbisogno regionale per le attività vaccinali, da comunicare alla So.Re.Sa. per l'acquisto dei vaccini	Regione	x	x										
3.1: Adeguare la programmazione regionale al PNPV	Regione	x	x										
3.2: Adeguare l'accordo regionale con i MMG e i PLS alle indicazioni della programmazione regionale	Regione			x	x								
3.3: Recepire gli accordi regionali e ad essi adeguare gli accordi aziendali	DG Asl					x	x						
3.4: Individuare i gruppi a rischio e i gruppi più vulnerabili per pianificare le strategie adeguate mediante cui offrire in maniera attiva le vaccinazioni, in accordo con i MMG-PLS	UO Asl					x	x						
3.5: Attuare le attività previste dal DECRETO n. 21 del 25.02.2013, relative al Piano di azione Regionale per l'attuazione degli obiettivi fissati Piano Nazionale per l'Eliminazione del Morbillo e della Rosolia Congenita (PNEMoRC) 2010-15	DG Asl						x	x	x	x	x	x	x
3.6: Definire i protocolli operativi aziendali per il raggiungimento dei gruppi a rischio e di quelli più vulnerabili	DG Asl						x	x					
3.7: Implementare a livello di ogni ASL un archivio informatizzato dei soggetti a rischio per patologia	UO Asl						x	x	x	x	x	x	x
4.1: Definire e approvare un piano di comunicazione regionale che individui contenuti, metodologie e strumenti da adottare	Regione						x	x	x	x	x	x	x
4.2: Recepire il Piano regionale contestualizzandolo con le strategie più opportune per il raggiungimento dei diversi target	DG Asl						x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.6 - Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.10 Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da CPE** - **OC 9.13 Definire un programma di sorveglianza e controllo delle ICA**	- 9.10.1 Proporzione di Aziende Sanitarie in cui è stata attivata la sorveglianza delle CPE - 9.13.1 Disponibilità di informazioni sull'andamento delle ICA in tutte le Aziende	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare e attivare i programmi di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle infezioni invasive da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE) - in Campania entro il 2018 - nelle aziende sanitarie e ospedaliere**	– Report regionale annuale relativo ai dati raccolti nell'ambito dello studio di prevalenza delle ICA e della sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico (G 6.1) – Specifico percorso aziendale per la segnalazione dei casi di CPE (G 6.2)	Dati trasmessi dalle Aziende nell'ambito delle iniziative regionali di sorveglianza delle ICA; Report regionali; Dichiarazioni aziendali.	
Obiettivo intermedio 1	**Sono stati prodotti a livello regionale atti di indirizzo aggiornati rivolti alle aziende sanitarie**	– Atti di indirizzo (G 6.3) – Incontri di formazione/informazione con le Aziende (G 6.4)	Atti documentali	
Obiettivo Intermedio 2	**E' stato definito e realizzato un piano aziendale per le attività di prevenzione e controllo delle ICA**	– Piano aziendale su attività di prevenzione e controllo delle ICA (G 6.5)	Dati aziendali relativi all'adesione alle iniziative regionali	
Obiettivo Intermedio 3	**E' stato creato un sistema continuo, regolare e uniforme di sorveglianza delle ICA**	– Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e nei tempi stabiliti dalla Regione (G 6.6)	Atti documentali	
Obiettivo Intermedio 4	**E' stato implementato localmente il sistema di sorveglianza e controllo delle infezioni invasive da CPE**	– Percorso di segnalazione dei casi di infezione invasiva da CPE (G 6.7)	Atti documentali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Individuare le aree di intervento che necessitano di produzione/ aggiornamento/ulteriore divulgazione di atti di indirizzo		Confronto tra operatori	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.2 (Regione)	Produrre/aggiornare/ divulgare ulteriori documenti	Confronto tra operatori	
Attività 1.3 (Regione)	Supportare le Aziende nell' implementazione locale di atti di indirizzo attraverso momenti di formazione/ informazione	Confronto tra operatori	
Attività 1.4 (DG Asl)	Aderire formalmente al programma regionale di sorveglianza	Delibera aziendale	
Attività 2.1 (DG Asl)	Attivare/riattivare all'interno delle aziende sanitarie e ospedaliere gli organismi responsabili dell'implementazione delle attività previste (CIO, Comitati per il PTO, Team per il Rischio clinico, etc.)	Delibera aziendale	
Attività 2.2 (UO Asl)	Mappare il rischio a livello aziendale	Confronto in ambito aziendale tra gli organismi preposti	
Attività 2.3 (UO Asl)	Valutare le risorse disponibili	Confronto in ambito aziendale tra gli organismi preposti	
Attività 2.4 (DG Asl)	Definire le priorità a livello aziendale e delle aree di intervento	Confronto in ambito aziendale tra gli organismi preposti	
Attività 2.5 (UO Asl)	Produrre procedure specifiche basate sulle buone pratiche	Confronto in ambito aziendali tra gli organismi preposti	
Attività 2.6 (UO Asl)	Realizzare il percorso formativo per gli operatori	Formazione	
Attività 3.1 (DG Asl)	Individuare i rilevatori	Lettera del Direttore Generale	
Attività 3.2 (UO Asl)	Formare i rilevatori	Formazione regionale o aziendale	
Attività 3.3 (UO Asl)	Condurre attività di sorveglianza	Attività di sorveglianza	
Attività 4.1	Redigere un documento che definisca lo specifico percorso organizzativo per l'individuazione	Confronto in ambito	

fonte: http://burc.regione.campania.it

(UO Asl)	dei casi	aziendale tra gli organismi preposti	
Attività 4.2 (UO Asl)	Individuare gli attori coinvolti nella segnalazione interna	Confronto in ambito aziendale tra gli organismi preposti	
Attività 4.3 (UO Asl)	Individuare gli attori coinvolti nella segnalazione agli organismi competenti (SEP, ISS, Ministero, OER)	Confronto in ambito aziendale tra gli organismi preposti	
		Precondizioni: Coinvolgimento delle direzioni strategiche aziendali nell'attribuire con chiarezza ruoli, compiti e responsabilità, allocando le risorse disponibili in un'ottica di *priority setting*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.6 - Sorveglianza Infezioni Correlate all'Assistenza
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare le aree di intervento che necessitano di produzione/ aggiornamento/ulteriore divulgazione di atti di indirizzo	Regione	x	x	x	x								
1.2: Produrre/aggiornare/divulgare ulteriori documenti	Regione			x	x	x	x	x	x				
1.3: Supportare le Aziende nell' implementazione locale di atti di indirizzo attraverso momenti di formazione/ informazione	Regione									x	x	x	x
1.4: Aderire formalmente al programma regionale di sorveglianza	DG Asl	x	x										
2.1: Attivare/riattivare all'interno delle aziende sanitarie e ospedaliere gli organismi responsabili dell'implementazione delle attività previste (CIO, Comitati per il PTO, Team per il Rischio clinico, etc.)	DG Asl	x	x	x	x								
2.2: Mappare il rischio a livello aziendale	UO Asl	x	x	x	x								
2.3: Valutare le risorse disponibili	UO Asl	x	x	x	x								
2.4: Definire le priorità a livello aziendale e delle aree di intervento	DG Asl	x	x	x	x								
2.5: Produrre procedure specifiche basate sulle buone pratiche	UO Asl	x	x										
2.6: Realizzare il percorso formativo per gli operatori	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Individuare i rilevatori	DG Asl	x	x										
3.2: Formare i rilevatori	UO Asl	x	x										
3.3: Condurre attività di sorveglianza	UO Asl	x	x										
4.1: Redigere un documento che definisca lo specifico percorso organizzativo per l'individuazione dei casi	UO Asl	x	x										
4.2: Individuare gli attori coinvolti nella segnalazione interna	UO Asl	x	x										
4.3: Individuare gli attori coinvolti nella segnalazione agli organismi competenti (SEP, ISS, Ministero, OER)	UO Asl	x	x										

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.7 - Promozione corretto uso di antibiotici				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 9.11 Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale** - **OC 9.12 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici**	- 9.11.1 Restituzione annuale delle informazioni relative al consumo di antibiotici alle Aziende Sanitarie - 9.12.1 Esistenza di un programma regionale di comunicazione basato sull'evidenza per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici - in Campania entro il 2018 - attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie**	- Approvazione Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici (G 7.1) - Produzione *Report* regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici (G 7.2)	Atti documentali	Deliberazione dell'Atto Programmatico Regionale Puntuale applicazione da parte delle Aziende del SSR delle Linee di indirizzo regionali
Obiettivo intermedio 1	**Sono stati prodotti atti regionali di indirizzo e coordinamento per le aziende sanitarie finalizzati a favorire il corretto uso degli antibiotici**	– Divulgazione atti di indirizzo regionali (G 7.3)	Atti documentali	Idem
Obiettivo intermedio 2	**Sono migliorate le capacità organizzative delle aziende sanitarie nel programmare e realizzare efficaci azioni di contenimento del consumo di antibiotici e di miglioramento**	- Attivazione Gruppo Operativo aziendale per l'uso corretto di antibiotici (G 7.4) - *Protocolli* aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza (G 7.5) - Aggiornamento Prontuario terapeutico aziendale (G 7.6)	Documentazione Aziendale Report aziendali	Tempistica adeguata e chiara definizione di compiti e ruoli nell'approvazione degli interventi da parte della Direzione Strategica

fonte: http://burc.regione.campania.it

	dell'appropriatezza prescrittiva	- Attivazione del monitoraggio aziendale del consumo e dell'uso degli antibiotici (G 7.7) - Attivazione del monitoraggio delle antibiotico resistenze (G 7.8)		Aziendale
Obiettivo intermedio 3	**E' aumentata la consapevolezza da parte della popolazione target nell'uso appropriato degli antibiotici**	- Evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti (G 7.9) - Programma aziendale di comunicazione basato sulla evidence per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici (G 7.10)	Documentazione Aziendale	Adeguato e costruttivo coinvolgimento dei Gruppi di interesse e degli operatori sanitari
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Individuare le aree di intervento che necessitano di produzione/ aggiornamento ulteriore divulgazione di Atti di indirizzo		- Analisi e comparazione dell'andamento del consumo di antibiotici in ambito territoriale ed ospedaliero - Analisi e comparazione dell'andamento delle antibiotico resistenze - Analisi dello stato di attuazione dei provvedimenti regionali già approvati	- Disponibilità di adeguate fonti informative - Continuità delle rilevazioni
Attività 1.2 (Regione)	Approvare gli Atti di indirizzo		Giunta Regionale/Commissario *ad acta*	- Tempi di approvazione compatibili con gli Obiettivi centrali
Attività 1.3 (Regione)	Supportare le Aziende nell' implementazione locale di Atti di indirizzo regionali attraverso momenti di formazione/ informazione		Confronto tra operatori in sede regionale	- Continuità operativa del Tavolo tecnico
Attività 2.1 (DG Asl)	Recepire gli indirizzi regionali mediante approvazione di un Programma aziendale e costituzione di un Gruppo Operativo		Provvedimento della Direzione Strategica Aziendale	Idem

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2.2 (UO Asl)	Definire, aggiornare implementare e divulgare Protocolli terapeutici aziendali per la terapia e la profilassi delle infezioni a più alta prevalenza	Attivazione da parte del Gruppo Operativo di reti professionali aziendali nella ricerca di evidenze scientifiche e di buone pratiche. Applicazione di provvedimenti preesistenti (D.G.R.C. 123/2010)	Idem
Attività 2.3 (UO Asl)	Definire all'interno del Prontuario terapeutico aziendale un elenco degli antibiotici in uso, sulla base dell'epidemiologia locale e dei Protocolli terapeutici aziendali, specificando indicazioni e modalità di prescrizione degli antibiotici in uso	Azioni coordinate tra Gruppo operativo e Servizi Farmaceutici	Idem
Attività 2.4 (UO Asl)	Attivare/implementare un sistema di monitoraggio del consumo di antibiotici	Azioni coordinate tra Gruppo operativo e Servizi Farmaceutici	Idem
Attività 2.5 (UO Asl)	Programmare audit periodici sull'applicazione dei Protocolli terapeutici aziendali	Azioni coordinate tra Direzioni sanitarie ospedaliere e distrettuali, Gruppo operativo e Servizi Farmaceutici	Idem
Attività 2.6 (UO Asl)	Partecipare al Sistema Regionale di Sorveglianza delle Antibiotico resistenze (Si.Re.Ar.)	Adeguamento organizzativo ai requisiti del Sistema di Sorveglianza regionale	Idem
Attività 2.7 (UO Asl)	Produrre e diffondere tra i prescrittori *report* annuali sui risultati del monitoraggio del consumo/uso di antibiotici e delle antibiotico resistenze	Cooperazione tra Gruppo operativo, Servizi Farmaceutici, CIO, Organizzazioni Professionali di categoria	
Attività 2.8 (Regione)	Produrre *report* regionale	Confronto tra operatori in sede regionale	
Attività 3.1 (UO Asl)	Realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle antibiotico resistenze	Corsi ECM	Supporto organizzativo aziendale e regionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 3.2 (UO Asl)	Raccordarsi con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici	Campagne informative mirate per target	Adeguato e costruttivo coinvolgimento dei Gruppi di interesse e degli operatori sanitari
Attività 3.3 (Regione)	Attuare forme di collaborazione tra servizi sanitari, mezzi di comunicazione di massa, servizi farmaceutici, associazioni civiche e di categoria, sindacati medici, società scientifiche per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.	Campagne informative generali	Coinvolgimento ed integrazione dei Gruppi di interesse e degli operatori sanitari
		PRECONDIZIONI: Approvazione da parte della Regione di Atto programmatico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione G.7 - Promozione corretto uso di antibiotici
Cronoprogramma dei gruppi di attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1: Individuare le aree di intervento che necessitano di produzione/aggiornamento ulteriore divulgazione di Atti di indirizzo	Regione	x											
1.2: Approvare di Atti di indirizzo	Regione	x											
1.3: Supporto alle Aziende nell'implementazione locale di Atti di indirizzo regionali attraverso momenti di formazione/ informazione	Regione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Recepimento degli indirizzi regionali mediante approvazione di un Programma aziendale e costituzione di un Gruppo Operativo.	UO Asl	x											
2.2: Definire, aggiornare implementare e divulgare Protocolli terapeutici aziendali per la terapia e la profilassi delle infezioni a più alta prevalenza	UO Asl	x	x										
2.3: Definire all'interno del Prontuario terapeutico aziendale un elenco degli antibiotici in uso, sulla base dell'epidemiologia locale e dei Protocolli terapeutici aziendali, specificando indicazioni e modalità di prescrizione degli antibiotici in uso	UO Asl	x	x										
2.4: Attivare/implementare un sistema di monitoraggio del consumo di antibiotici	UO Asl	x	x	x	x								
2.5: Programmare audit periodici sull'applicazione dei Protocolli terapeutici aziendali	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.6: Partecipare al Sistema Regionale di Sorveglianza delle Antibiotico resistenze (Si.Re.Ar.)	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.7: Produrre e diffondere tra i prescrittori *report* annuali sui risultati del monitoraggio del consumo/uso di antibiotici e delle antibiotico resistenze	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.8: Produrre *report* regionale	Regione				x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1: Realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle antibiotico resistenze	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.2 Raccordarsi con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.3: Attuare forme di collaborazione tra servizi sanitari, mezzi di comunicazione di massa, servizi farmaceutici, associazioni civiche e di categoria, sindacati medici, società scientifiche per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.	UO Asl/Regione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.1 - Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.1 Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura** - **OC 10.4 Completare i sistemi anagrafici** - **OC 10.11 Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale** - **OC 10.12 Realizzare gli audit previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004**	- 10.1.1Adozione di protocolli per l'intervento integrato - 10.4.1 Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore mangimi - 10.4.2 Adeguamento delle anagrafiche gestite dalle Autorità competenti alla "Masterlist regolamento CE 852/2004" - 10.11.1Percentuale di personale formato per il corso base previsto dall'accordo, sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità competente - 10.12.1 Rendicontazione dell'attività di audit svolta	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la sicurezza alimentare -in Campania entro il 2018- aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali**	- Protocollo regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura (H 1.1)	- Piano Regionale Integrato 2015-2018 (relazione finale) - Sistema informatico GISA - Relazione OER	- Redazione del PRI 2015-2018 da parte della Regione
Obiettivo intermedio 1	**E' stato messo a punto un sistema integrato necessario alla programmazione e all'implementazione dei controlli congiunti per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura**	- Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) – (H 1.2) - Documento aziendale di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) – (H 1.3) - Raggiungimento della percentuale del 5% dell'effettuazione di ispezioni congiunte sul totale delle ispezioni effettuate nel quadriennio 2015-18 (H 1.4)	- Sistema informatico GISA	- Inadeguato coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e/o dell'ARPAC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo intermedio 2	**Sono stati formati gli addetti ai controlli ufficiali in accordo ai tre percorsi nel rispetto della normativa vigente Cap 2 dell'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)**	- Procedura regionale per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali (H 1.5) - Almeno il 30% degli addetti ai controlli ha completato i tre livelli del percorso formativo (H 1.6)	- Atti documentali regionali - Piano Regionale Integrato 2015-2018 (relazione finale) - Sistema informatico GISA	
Obiettivo intermedio 3	**E' stata riorganizzata e completata l'anagrafica degli stabilimenti**	- Adeguamento sistema GISA alla cooperazione applicativa per il trasferimento delle anagrafiche degli OSM verso la piattaforma SINVSA (H 1.7) - Adozione di una nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04 (H 1.8)	- Atti documentali regionali - Sistema informatico GISA	- Adeguatezza sistema informativo
Obiettivo intermedio 4	**E' stato messo a punto un sistema di programmazione e realizzazione di audit interni per la verifica dell'efficacia, dell'efficienza e dell'appropriatezza dei controlli ufficiali**	- Audit interni da parte del NURECU fino alla copertura del 100% delle ASL entro il 2018 (H 1.9) - Audit interni da parte del NURECU fino alla copertura del 100% dei campi del Country Profile entro il 2018 (H 1.10)	- Atti documentali - Sistema informatico GISA	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Redigere il Piano Regionale Integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione		Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 1.2 (Regione)	Redigere i Documenti di Programmazione Annuali Regionale (DPAR) da parte della UOD 02 della Regione		Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 1.3 (Regione)	Predisporre le procedure per l'esecuzione di piani di monitoraggio e attività che prevedano l'integrazione tra le Autorità Competenti ad effettuare controlli in materia sanitaria, ambientale ed agricola ivi comprese le Forze dell'ordine		Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 1.4 (DG Asl)	Recepire il DPAR e redigere i Documenti di Programmazione Annuali Territoriali (DPAT)		Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 1.5 (UO Asl)	Realizzare i controlli integrati di cui all'Attività 1.3		Azioni di controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 2.1 (Regione)	Identificare i bisogni formativi prioritari tra quelli previsti dal Reg 882 e dall'Intesa Stato Regioni 7/2/2013	Gruppi di lavoro	
Attività 2.2 (Regione)	Predisporre una procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali	Formazione	
Attività 2.3 (UO Asl)	Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali in accordo al Cap 2 dell'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)	Formazione	
Attività 3.1 (Regione)	Adottare una nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04 entro il 2016	Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 3.2 (Regione)	Predisporre il sistema informatico regionale GISA al trasferimento verso la piattaforma nazionale SINVSA dell'anagrafica degli Operatori del Settore Mangimistico in cooperazione applicativa	Informatici, gruppi di lavoro	Efficacia dei sistemi informativi e collaborazione degli operatori del settore mangimistico
Attività 4.1 (Regione)	Predisporre le procedure operative per l'esecuzione degli audit interni previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004 entro il 2015	Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 4.2 (Regione)	Predisporre programmi di audit interni annuali previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004 da parte del NURECU entro il mese di marzo di ciascun anno	Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 4.3 (Regione)	Realizzazione delle attività di audit da parte del NURECU in ciascuna ASL	Attività di Audit	

Azione H.1 - Sicurezza alimentare, monitoraggio e controllo
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Redigere il Piano Regionale Integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione	Regione	x											
1.2: Redigere i Documenti di Programmazione Annuali Regionale (DPAR) da parte della UOD 02 della Regione	Regione	x	x										

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3: Predisporre le procedure per l'esecuzione di piani di monitoraggio e attività che prevedano l'integrazione tra le Autorità Competenti ad effettuare controlli in materia sanitaria, ambientale ed agricola ivi comprese le Forze dell'ordine	Regione	x	x										
1.4: Recepire il DPAR e redigere i Documenti di Programmazione Annuali Territoriali (DPAT)	DG Asl	x	x										
1.5: Realizzare i controlli integrati di cui all'Attività 1.3	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Identificare i bisogni formativi prioritari tra quelli previsti dal Reg 882 e dall'Intesa Stato Regioni 7/2/2013	Regione	x	x										
2.2: Predisporre una procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali	Regione	x	x										
2.3: Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali in accordo al Cap 2 dell'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3.1: Adottare una nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04 entro il 2016	Regione			x	x								
3.2: Predisporre il sistema informatico regionale GISA al trasferimento verso la piattaforma nazionale SINVSA dell'anagrafica degli Operatori del Settore Mangimistico in cooperazione applicativa	Regione			x	x								
4.1: Predisporre le procedure operative per l'esecuzione degli audit interni previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004 entro il 2015	Regione			x	x								
4.2: Predisporre programmi di audit interni annuali previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004 da parte del NURECU entro il mese di marzo di ciascun anno	Regione	x				x				x			
4.3: Realizzazione delle attività di audit da parte del NURECU in ciascuna ASL	Regione		x	x	x		x	x	x		x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H2 - Antibiotico-resistenza in ambito veterinario				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.2 Ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite la corretta gestione del farmaco**	- 10.2.1 Adozione di iniziative finalizzate all'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali -in Campania entro il 2018- diminuendo il fenomeno dell'antibiotico-resistenza relativamente all'utilizzo dei farmaci in ambito veterinario**	- Avvenuto svolgimento di almeno una attività di formazione annuale per ogni ASL a favore degli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario (H 2.1)	Atti documentali regionali	La condizione fondante è che il sistema informatico posto in opera dal Ministero per la ricettazione digitale sia pienamente operativo
Obiettivo intermedio 1	**Sono state effettuate attività di formazione a favore degli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario**	- Almeno una attività di formazione/anno a favore degli stakeholders (distributori, grossisti, medici veterinari) (H.2.1)	Atti documentali regionali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Programmare gli eventi formativi a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie		Informatici, gruppi di lavoro	
Attività 1.2 (UO Asl)	Svolgere le attività di formazione annuale a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie		Aule, strumenti informatici, attività di docenza	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.2 - Antibiotico-resistenza in ambito veterinario Cronoprogramma delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Programmare gli eventi formativi a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	Regione	x	x										
1.2: Svolgere le attività di formazione annuale a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	UO Asl			x	x			x	x			x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H3 - Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.3 Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario** - **OC 10.7 Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici**	- 10.3.1 Protocolli di collaborazione che garantiscano un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e con gli alimenti (almeno il set di patogeni previsti dalla direttiva 2003/99), conforme ai migliori standard internazionali - 10.7.1 Riesame annuale della capacità di laboratorio da parte delle Autorità competenti in coerenza con gli standard di funzionamento di cui all'Intesa Stato- Regioni del 7/2/13	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare l'adeguatezza delle capacità di analisi sugli alimenti e sugli animali - in Campania entro il 2018 - al fine di tutelare la salute delle persone e degli animali**	- Protocollo d'intesa (H 3.1)	Atti documentali regionali	
Obiettivo intermedio 1	**E' stato predisposto un protocollo di intesa tra aziende sanitarie, IZS ed ARPA per l'adozione di un set diagnostico standardizzato per i patogeni causa di zoonosi di origine alimentare**		Atti documentali regionali	
Obiettivo intermedio 2	**Sono state predisposte le procedure per implementare il sistema di allerta e di sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare**	- Procedure di implementazione sistema allerta e sorveglianza zoonosi origine alimentare (H 3.2) - Pianificare i campionamenti per le analisi di laboratorio (H 3.3)		
Obiettivo intermedio 3	**Sono state individuate le esigenze di adeguatezza dei laboratori di analisi a seguito di riesame delle attività di controllo ufficiale**	- Accreditamento delle prove d'analisi per almeno le n. 24 ricerche di agenti zoonosici elencati nell'all.I del D.L.vo 191/06 di attuazione della Dir 2003/99/CE entro il 2018 da parte dell'IZSM (H 3.4)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Descrizione delle attività	Mezzi	
Attività 1.1 (Regione)	Istituire un Gruppo di lavoro interistituzionale (ASL, IZS, ARPA)	Produzione documentale	
Attività 1.2 (Regione)	Stipulare un Protocollo d'intesa tra le istituzioni e gli enti coinvolti	Produzione documentale	
Attività 2.1 (Regione)	Predisporre procedure per implementare il sistema di allerta e di sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	Produzione documentale	
Attività 3.1 (Regione)	Effettuare il riesame annuale delle esigenze di analisi delle Autorità competenti	Produzione documentale	
Attività 3.2 (Regione)	Accreditare le prove analitiche in base alle esigenze evidenziate con il riesame annuale	Produzione documentale	
Attività 3.3 (Regione)	Pianificare i campionamenti per analisi di laboratorio	Produzione documentale	

Azione H.3 - Capacità analisi sugli alimenti e sugli animali
Cronoprogramma delle principali attività

		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire un Gruppo di lavoro interistituzionale (ASL, IZS, ARPA)	Regione	x	x										
1.2: Stipulare un Protocollo d'intesa tra le istituzioni e gli enti coinvolti	Regione		x	x									
2.1: Predisporre procedure per implementare il sistema di allerta e di sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	Regione			x	x								
3.1: Effettuare il riesame annuale delle esigenze di analisi delle Autorità competenti	Regione				x				x				x
3.2: Accreditare le prove analitiche in base alle esigenze evidenziate con il riesame annuale	Regione					x	x	x		x	x	x	x
3.3: Pianificare i campionamenti per analisi di laboratorio	Regione	x	x			x	x			x	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.4 - Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.5 Gestire le emergenze veterinarie relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari**	- 10.5.1 Predisposizione di piani operativi integrati di intervento per la gestione delle emergenze/eventi straordinari - 10.5.2 Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare - 10.5.3 Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare la corretta gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare - in Campania entro il 2018 - al fine di tutelare la salute delle persone**	- Svolgimento di almeno n. 1 evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare (H 4.1) - Svolgimento di almeno n. 1 evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale (H 4.2)	Atti documentali regionali	Inadeguato coinvolgimento di altri enti (ARPA, IZS)
Obiettivo intermedio 1	**Sono migliorate le capacità sia regionale che aziendale di gestire adeguatamente le emergenze veterinarie, epidemiche e non e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare**	- Manuale operativo regionale (H 4.3) - Manuale operativo aziendale (H 4.4) - Percorso formativo ECM per operatori (H 4.5)	Atti documentali	
Obiettivo intermedio 2	**E' stata verificata la capacità di risposta alle emergenze relative alla sicurezza alimentare e alle emergenze veterinarie**	- Esercitazione regionale sull'emergenza relativa alla sicurezza alimentare e agli eventi straordinari (H.4.1) - Esercitazione regionale sull'emergenza relativa alle malattie animali e agli eventi straordinari (H.4.2)	Atti documentali regionali	Inadeguato coinvolgimento di altri enti (ARPA, IZS)
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.1 (Regione)	Istituire una Unità Regionale per la pianificazione e il coordinamento delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare	Istituzione delle Unità regionale	
Attività 1.2 (Regione)	Produrre un manuale operativo regionale integrato, con la partecipazione di IZS, ARPA, Sian, Servizi Veterinari, per le emergenze veterinarie, epidemiche e non, e per le emergenze relative alla sicurezza alimentare	Produzione documentale	
Attività 1.3 (DG Asl)	Istituire una Unità aziendale, con la partecipazione Sian e Servizi Veterinari, per la pianificazione e il coordinamento delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare	Istituzione delle Unità aziendale	
Attività 1.4 (UO Asl)	Produrre un manuale operativo aziendale integrato per le emergenze veterinarie, epidemiche e non, e per le emergenze relative alla sicurezza alimentare	Produzione documentale	
Attività 1.5 (UO Asl)	Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non	Coperti dalle ASL e/o dalla Regione	
Attività 2.1 (Regione)	Pianificare e organizzare le esercitazioni con gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	Spese ad hoc	
Attività 2.2 (Regione)	Realizzare le esercitazioni sul campo coinvolgendo le Unità aziendali e gli enti e i gruppi di interesse coinvolti		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.4 - Emergenze veterinarie e sicurezza alimentare Cronoprogramma delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1 Istituire una Unità Regionale per la pianificazione e il coordinamento delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare	Regione	x	x										
1.2: Produrre un manuale operativo regionale integrato, con la partecipazione di IZS, ARPA, Sian, Servizi Veterinari, per le emergenze veterinarie, epidemiche e non, e per le emergenze relative alla sicurezza alimentare	Regione			x	x								
1.3: Istituire una Unità aziendale, con la partecipazione Sian e Servizi Veterinari, per la pianificazione e il coordinamento delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare	DG Asl		x	x									
1.4: Produrre un manuale operativo aziendale integrato per le emergenze veterinarie, epidemiche e non, e per le emergenze relative alla sicurezza alimentare	UO Asl				x	x							
1.5: Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non	UO Asl						x	x					
2.1: Pianificare e organizzare le esercitazioni con gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	Regione								x				
2.2: Realizzare le esercitazioni sul campo coinvolgendo le Unità aziendali e gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	Regione									x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.5 - Sorveglianza zoonosi da animali selvatici				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.6 Prevenire le malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali**	- 10.6.1 Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare e tutelare la salute delle persone - in Campania entro il 2018 - attraverso la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse dagli animali selvatici**	- Report regionale relativo a ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati (H 5.1)	Atti documentali regionali	- Redazione del PRI 2015-2018 da parte della Regione - Impegno della Regione a redigere i piani di sorveglianza
Obiettivo intermedio 1	**Sono state individuate le quattro malattie, tra quelle indicate dal Ministero della Salute, e sono stati redatti i relativi piani di sorveglianza.**	- Piani di sorveglianza redatti (H 5.2)	Atti documentali regionali	
Obiettivo intermedio 2	**Sono stati realizzati percorsi formativi per il personale delle ASL in merito alle procedure dei 4 piani di sorveglianza**	- Almeno un percorso formativo in ciascuna ASL (H 5.3)	Sistema informatico GISA	Non preventivabile
Obiettivo intermedio 3	**Sono stati attuati i 4 piani di sorveglianza entro il 2018**	- Report aziendale su ciascuno dei quattro piani di sorveglianza (H 5.4)	Atto documentale aziendale	Non preventivabile
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Individuare le quattro malattie e redigere i relativi piani di sorveglianza		Gruppi di lavoro	
Attività 2.1 (Regione)	Realizzare le attività di formazione per tutte le ASL		Percorsi formativi ECM	-
Attività 3.1 (UO Asl)	Realizzare in ciascuna asl le attività previste dai quattro piani di sorveglianza		Attività di sorveglianza	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.5 - Sorveglianza zoonosi da animali selvatici Cronoprogramma delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Individuare le quattro malattie e redigere i relativi piani di sorveglianza	Regione	x	x										
2.1: Realizzare le attività di formazione per tutte le ASL	Regione			x	x	x	x						
3.1: Realizzare in ciascuna asl le attività previste dai quattro piani di sorveglianza	UO Asl					x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.6 - Prevenzione del randagismo				
Finalità del progetto	**Logica dell'intervento**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 10.8 Prevenire il randagismo, comprese misure che incentivino le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi**	- 10.8.1 Predisposizione e realizzazione di piani di informazione/comunicazione rivolte alle popolazioni target - 10.8.2 Proporzione di cani identificati e iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di animali catturati - 10.8.3 Proporzione di controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Ridurre l'impatto del randagismo sulla salute delle persone - in Campania entro il 2018 - attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione, controllo, gestione e comunicazione**	- Piano di informazione/comunicazione (H 6.1)	Atti documentali regionali	
Obiettivo intermedio 1	**Sono state predisposte e attuate attività di informazione e di comunicazione alla popolazione sul corretto rapporto uomo/animale/ambiente**	- Svolgimento di almeno n. 2 attività di comunicazione alla popolazione sul corretto rapporto uomo/animale (H 6.2)	Atti documentali regionali	
Obiettivo Intermedio 2	**E' stato predisposto un sistema regionale per favorire le attività di identificazione e iscrizione dei cani all'anagrafe**	- Incremento dell'attuale percentuale del 5% di cani catturati che hanno già il microchip (e quindi restituiti ai proprietari) alla percentuale del 32,33 nell'anno 2018 (H 6.3)	Atti documentali regionali	
Obiettivo Intermedio 3	**E' stato predisposto un sistema regionale per favorire le attività di controllo dei canili/rifugi**	- Avvenuto controllo del 100% dei canili e rifugi almeno una volta l'anno (H 6.4)	Atti documentali regionali Sistema informatico GISA	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Elaborare un piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione target		Produzione documentale gruppi di lavoro, materiale illustrativo e divulgativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività 1.2 (DG Asl)	Recepire il piano regionale e predisporre il piano aziendale di informazione/comunicazione	Produzione documentale gruppi di lavoro, materiale illustrativo e divulgativo	
Attività 1.3 (UO Asl)	Svolgere attività di informazione/comunicazione alla popolazione target a livello aziendale	Produzione documentale gruppi di lavoro, materiale illustrativo e divulgativo	
Attività 2.1 (Regione)	Individuare le criticità in materia di Prevenzione del Randagismo e richiedere ai Direttori Generali di ciascuna ASL di predisporre un piano operativo in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo entro dicembre 2015	Produzione documentale	
Attività 2.2 (UO Asl)	Predisporre piano operativo aziendale in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo entro dicembre 2015	Produzione documentale	
Attività 2.3 (UO Asl)	Attuare il piano operativo aziendale	Report aziendali	
Attività 3.1 (Regione)	Inserire nel Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) le procedure operative per i controlli ufficiali dei canili/rifugi	Produzione documentale	
Attività 3.2 (DG Asl)	Inserire nel Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) le attività per i controlli ufficiali dei canili/rifugi	Produzione documentale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.6 - Prevenzione e gestione del randagismo
Cronoprogramma delle principali attività

Attività principali	Responsabilità	2016				2017				2018			
		I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
1.1 Elaborare un piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione target	Regione	x	x										
1.2: Recepire il piano regionale e predisporre il piano aziendale di informazione/comunicazione	DG Asl		x	x									
1.3: Svolgere attività di informazione/comunicazione alla popolazione target a livello aziendale	UO Asl				x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Individuare le criticità in materia di Prevenzione del Randagismo e richiedere ai Direttori Generali di ciascuna ASL di predisporre un piano operativo in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo entro dicembre 2015	Regione			x	x			x	x			x	x
2.2: Predisporre piano operativo aziendale in materia di Igiene Urbana Veterinaria e Prevenzione del Randagismo entro dicembre 2015	DG Asl					x				x			
2.3: Attuare il piano operativo aziendale	UO Asl						x	x	x	x	x	x	x
3.1: Inserire nel Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR) le procedure operative per i controlli ufficiali dei canili/rifugi	Regione	x	x			x	x			x	x		
3.2: Inserire nel Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) le attività per i controlli ufficiali dei canili/rifugi	DG Asl	x	x			x	x			x	x		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.7 - Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali				
Finalità del progetto	**Logica dell'azione**	**Indicatori verificabili obiettivamente**	**Fonti di verifica**	**Assunzioni**
Obiettivo Generale (OC nazionali)	- **OC 1.8 Ridurre il consumo eccessivo di sale** - **OC 10.9 Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache** - **OC 10.10 Ridurre i disordini da carenza iodica**	- 1.8.1 Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale - 1.8.2 Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale - 10.9.1 Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare - 10.10.1 Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del TSH neonatale - 10.10.2 Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva	Vedi Piano di Valutazione	
Obiettivo Specifico (OSR)	**Migliorare l'offerta di alimenti adeguati a soggetti con intolleranze alimentari o carenze nutrizionali - in Campania entro il 2018 - attraverso strategie di informazione, formazione e controllo**	- Redazione del piano regionale integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione (H 7.1) - Redazione dei documenti di programmazione annuale regionale (DPAR) da parte della UOD03 della Regione (H 7.2) - Redazione di documenti di programmazione annuali territoriali (DPAT) da parte delle AA.SS.LL. (H 7.3) - Predisposizione di una procedura per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle AA.SS.LL (H 7.4)	- BURC - Relazione finale quadriennale PRI 2015-2018 - GISA - SIST. INFORMATIVO AASSLL-REGIONE UOD 03	
Obiettivo intermedio 1	**E' stato implementato un programma informativo/ formativo regionale integrato per gli operatori del settore alimentare finalizzato all'aumento dell'offerta in favore dei soggetti allergici e intolleranti, incluse le persone celiache**	- Istituzione gruppo di lavoro regionale con lo scopo di realizzare formazione degli operatori sanitari e formazione/informazione degli operatori del settore alimentare (H 7.5) - Percorso formativo ECM regionale per la formazione degli operatori sanitari aziendali (H	Atti documentali regionali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

		7.6) - E' definito (entro il 2016) uno standard per le verifiche dell'adozione e attuazione di un piano di autocontrollo per la gestione dei punti critici da parte delle imprese che trattano alimenti per celiaci (H 7.7) - E' definito entro il 2016 uno standard per le verifiche dell'utilizzo sale iodato presso i punti vendita e le ristorazioni collettive (H 7.8)		
Obiettivo intermedio 2	**E' stato attivato un percorso per il controllo della presenza di sale iodato presso i punti vendita e le ristorazioni collettive**	- Protocollo per la trasmissione dei dati, attraverso un flusso formale, dalle asl agli uffici competenti regionali e da questi ultimi all'Osservatorio Nazionale Iodo-profilassi (Ministero della Salute) (H 7.9)	Atti documentali regionali	
	Descrizione delle attività		**Mezzi**	
Attività 1.1 (Regione)	Istituire un gruppo di lavoro regionale finalizzato alla pianificazione delle attività di formazione/ informazione e della definizione dei target (operatori sanitari, operatori del settore alimentare)		Atto regionale e istituzione gruppo di lavoro	
Attività 1.2 (Regione)	Produrre materiale divulgativo e informativo per gli operatori e i consumatori, in accordo alle indicazioni della pianificazione regionale		Produzione materiale informativo	
Attività 1.3 (DG Asl)	Individuare a livello aziendale degli operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione/informazione		Sistema NSIS	
Attività 1.4 (UO Asl)	Formare/informare gli operatori del settore alimentare		Formazione, diffusione opuscoli divulgativi e documenti	
Attività 2.1 (Regione)	Definire un protocollo regionale per la rilevazione e la trasmissione dei dati, attraverso un flusso formale, dalle asl agli uffici competenti regionali e da questi ultimi all'Osservatorio Nazionale Iodo-profilassi (Ministero della Salute)			
Attività 2.2 (UO Asl)	Controllo della presenza di sale iodato presso i punti vendita e la ristorazione pubblica e collettiva, in accordo alle specifiche riportate nel Piano Regionale Integrato vigente dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare		Attività di controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azione H.7 - Intolleranze alimentari e carenze nutrizionali Cronoprogramma delle principali attività													
		2016				2017				2018			
Attività principali	**Responsabilità**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**I**	**II**	**III**	**IV**
1.1: Istituire un gruppo di lavoro regionale finalizzato alla pianificazione delle attività di formazione/ informazione e della definizione dei target (operatori sanitari, operatori del settore alimentare)	Regione	x											
1.2: Produrre materiale divulgativo e informativo per gli operatori e i consumatori, in accordo alle indicazioni della pianificazione regionale	Regione	x	x	x									
1.3: Individuare a livello aziendale degli operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione/informazione	DG Asl		x										
1.4: Formare/informare gli operatori del settore alimentare	UO Asl			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2.1: Definire un protocollo regionale per la rilevazione e la trasmissione dei dati, attraverso un flusso formale, dalle asl agli uffici competenti regionali e da questi ultimi all'Osservatorio Nazionale Iodo-profilassi (Ministero della Salute)	Regione	x	x	x									
2.2: Controllo della presenza di sale iodato presso i punti vendita e la ristorazione pubblica e collettiva, in accordo alle specifiche riportate nel Piano Regionale Integrato vigente dei controlli ufficiali in materia di sicurezza alimentare	UO Asl	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 - ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E DI COMUNICAZIONE

Attività di formazione e aggiornamento	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Organizzare e offrire una formazione specifica indirizzata agli operatori aziendali sulle modalità di realizzazione dell' *Health Equity Audit*	A	A.1	1.3		x										
Migliorare le competenze degli operatori aziendali, laddove necessario, adeguandole a quanto previsto dal curriculum formativo	A	A.1	1.8		x	x	x								
Realizzare attività di formazione in favore degli operatori aziendali riguardo l'utilizzo dei Sistemi di Sorveglianza per garantire l'attenzione all'equità degli interventi	A	A.1	2.1			x	x								
Realizzare un evento formativo sulla comunicazione in favore degli operatori dei SiS delle aziende sanitarie locali	A	A.1	3.2			x	x			x	x			x	x
Produrre un documento che riporti i risultati del lavoro del Gruppo di Studio da offrire alle aziende sanitarie e da utilizzare per la formazione degli operatori e la pianificazione degli interventi	B	B.1	1.3	x											
Ideare e realizzare un percorso formativo offerto agli operatori coinvolti nella Promozione della Salute e alle direzioni sanitarie aziendali relativamente alle Buone Pratiche	B	B.1	1.5	x											
Provvedere all'offerta di eventuali corsi di formazione	B	B.1	6.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formare gli operatori coinvolti all'utilizzo del software	B	B.2	1.4	x	x										
Formare gli operatori coinvolti sull'utilità della promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio della popolazione	B	B.2	4.2		x	x	x								
Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del test HPV-DNA e all'utilizzo del software gestionale	B	B.3	2.2			x	x								
Formare gli operatori coinvolti alle procedure per l'adozione del counselling oncogenetico e del test genetico e all'utilizzo del software gestionale	B	B.4	2.2			x	x								
Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative, così come definiti dallo studio di fattibilità	B	B.5	3.2			x	x	x	x						
Definire e realizzare un percorso formativo su presupposti scientifici, obiettivi e modalità operative circa le attività di prevenzione e promozione della salute destinato ai MMG e agli altri operatori sanitari	B	B.6	2.2			x	x	x	x	x					
Realizzare un percorso formativo comune, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente (infermiere, ostetriche, pediatri) sull'AM con particolare riferimento a: - i 10 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Ospedali Amici dei Bambini-Unicef) Applicazione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	C	C.1	1.7	x	x	x									
Realizzare un percorso formativo obbligatorio ECM, sul modello OMS-Unicef, in favore del personale dipendente coinvolto nel Corso di Accompagnamento alla Nascita e dei PLS sull'AM con particolare riferimento a: □ i 7 passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno (Comunità Amiche dei Bambini-Unicef) Diffusione del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno" e della "Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno"	C	C.2	1.4		x	x	x								

mazione e aggiornamento	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I							IV
Attivare, se e quando necessario, percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	C	C.3	1.3		x	x									
Attivare percorsi di formazione in favore degli operatori dei punti nascita/patologie neonatali/Tin, in partnership con il CRR, per l'implementazione del sistema informativo telematico	C	C.3	2.2		x	x	x								
Attivare percorsi di formazione per il personale dei punti nascita, delle patologie neonatali/TIN e del secondo livello intra-aziendale	C	C.4	1.5		x	x	x								
Formazione e aggiornamento professionale operatori per il soddisfacimento del curriculum formativo	C	C.6	2.1		x	x	x								
Percorso formativo per Neuropsichiatri infantili sulla presa in carico dei lattanti con difficoltà dello sviluppo precoce	C	C.6	5.2		x	x									
Realizzare un percorso formativo in favore dei PLS e operatori UOMI sui temi dell'Early Child Development	C	C.6	5.3		x	x	x								
Realizzare percorsi formativi ECM diretti agli operatori sanitari coinvolti nell'offrire supporto agli istituti scolastici	D	D.1	1.5			x	x								
Soddisfare i bisogni formativi emersi offrendo ai docenti della scuola formazione e sostegno per la realizzazione dell'Educazione e Promozione della salute in ambito scolastico	D	D.1	3.2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Definire un piano formativo, sulla base del piano regionale integrato	E	E.1	1.2	x											
Attivare percorsi formativi in favore delle figure professionali coinvolte	E	E.1	1.4			x	x	x	x	x					
Elaborare linee d'indirizzo e un piano operativo formativo per Medici di Base, ospedalieri e Medici Competenti	E	E.2	1.2	x											
Formare operatori AA.SS.LL., RR.LL.SS, medici competenti e MMG	E	E.2	2.3		x	x	x	x	x						
Definire il curriculum formativo degli operatori sanitari impegnati in attività riferibili alla relazione ambiente-salute, ivi compresa l'elaborazione di un pacchetto formativo multi-modulare	F	F.1	1.2	x											
Organizzare e realizzare un percorso formativo regionale multi-modulare in accordo al curriculum formativo individuato a livello regionale	F	F.1	1.4		x	x									
Definire il curriculum formativo specifico per valutatori	F	F.3	1.2					x	x	x	x				
Realizzare la formazione per i valutatori	F	F.3	2.1									x	x	x	x
Definire il curriculum formativo per la rete di operatori sanitari sul tema ambiente e salute	F	F.4	3.1	x	x										
Definire i percorsi formativi per gli operatori	F	F.4	3.2		x	x					x	x	x	x	x
Realizzare il percorso formativo dedicato agli operatori sanitari, a partire dai risultati delle revisioni e delle evidenze scientifiche prodotte, in accordo al curriculum formativo prodotto a livello regionale	F	F.4	3.3					x	x	x	x	x	x	x	x
Individuare le caratteristiche del curriculum formativo per gli ispettori Reach	F	F.5	2.1	x	x										
Realizzare corso formativo regionale per ispettori REACH/CLP	F	F.5	2.2			x	x								
Implementare un percorso formativo aziendale per informare operatori aziendali e altri operatori pubblici e privati	F	F.5	3.2				x	x	x						
Definire piano regionale di formazione per operatori sanitari	G	G.1	1.1	x											
Realizzare incontri informativi e formativi rivolti al personale sanitario coinvolto (SEP, direzioni sanitarie ospedaliere, MMG-PLS)	G	G.1	1.2		x	x	x								

mazione e aggiornamento	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I							IV
Predisporre un percorso formativo con il supporto tecnico-scientifico del Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)	G	G.2	3.1		x	x									
Realizzare gli interventi di formazione e aggiornamento continuo del personale sanitario partecipante alla rete di sorveglianza	G	G.2	3.2			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Definire e realizzare un percorso formativo per gli operatori sanitari, ospedalieri e territoriali impegnati nella gestione della TBC	G	G.3	1.2		x	x									
Formare il personale all'utilizzo del software	G	G.4	3.3						x	x					
Supportare le Aziende nell' implementazione locale di atti di indirizzo attraverso momenti di formazione/ informazione	G	G.6	1.3									x	x	x	x
Realizzare il percorso formativo per gli operatori	G	G.6	2.6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formare i rilevatori	G	G.6	3.2	x	x										
Supportare le Aziende nell' implementazione locale di Atti di indirizzo regionali attraverso momenti di formazione/ informazione	G	G.7	1.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare percorsi formativi obbligatori e specifici per le singole categorie di prescrittori, utili anche alla divulgazione dei Protocolli terapeutici aziendali e dei risultati monitoraggio delle antibiotico resistenze	G	G.7	3.1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Identificare i bisogni formativi prioritari tra quelli previsti dal Reg 882 e dall'Intesa Stato Regioni 7/2/2013	H	H.1	2.1	x	x										
Predisporre una procedura per l'attuazione di attività formative a cascata a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali	H	H.1	2.2	x	x										
Realizzare i tre livelli del percorso di formazione degli addetti ai controlli ufficiali in accordo al Cap 2 dell'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013 (standard di funzionamento)	H	H.1	2.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Programmare gli eventi formativi a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	H	H.2	1.1	x	x										
Svolgere le attività di formazione annuale a favore degli stakeholders in materia di informatizzazione delle ricette medico-veterinarie	H	H.2	1.2			x	x			x	x			x	x
Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non	H	H.4	1.1						x	x					
Percorso formativo ECM, indirizzato agli operatori aziendali coinvolti nella gestione delle emergenze, sulle procedure previste dal manuale operativo per le emergenze epidemiche e non	H	H.4	1.5						x	x					
Pianificare e organizzare le esercitazioni con gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	H	H.4	2.1								x				
Realizzare le esercitazioni sul campo coinvolgendo le Unità aziendali e gli enti e i gruppi di interesse coinvolti	H	H.4	2.2									x	x	x	x
Realizzare le attività di formazione per tutte le ASL	H	H.5	2.1			x	x	x	x						
Istituire un gruppo di lavoro regionale finalizzato alla pianificazione delle attività di formazione/ informazione e della definizione dei target (operatori sanitari, operatori del settore alimentare)	H	H.7	1.1	x											
Produrre materiale divulgativo e informativo per gli operatori e i consumatori, in accordo alle indicazioni della pianificazione regionale	H	H.7	1.2	x	x	x									
Individuare a livello aziendale degli operatori del settore alimentare a cui rivolgere formazione/informazione	H	H.7	1.3		x										
Formare/informare gli operatori del settore alimentare	H	H.7	1.4			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Attività di comunicazione	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Ideare e programmare un piano di comunicazione sui contenuti dei SiS, strutturando modalità di comunicazione adeguate al target	A	A.1	1.4	x	x										
Realizzare almeno 1 evento di comunicazione da implementare a livello regionale	A	A.1	1.5			x	x			x	x			x	x
Recepire le linee di indirizzo regionali sui piani di comunicazione inerenti i risultati dei Sistemi di Sorveglianza di Salute Pubblica	A	A.1	3.1		x	x									
Realizzare periodicamente la comunicazione diretta sia agli operatori sanitari coinvolti sia ai principali gruppi di interesse in accordo alle modalità previste dalle LL.II, regionali	A	A.1	3.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Proporre mediante un evento di comunicazione ECM diretto a tutte le strutture interessate e coinvolte dalle attività, il programma attuativo aziendale relativo alle attività di Promozione della Salute	B	B.1	3.3		x										
Predisporre e realizzare il piano della comunicazione aziendale che tenga conto delle indicazioni regionali	B	B.2	3.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Sostenere e istruire all'AM tutte le madri, con particolare attenzione a quelle che hanno partorito con TC e quelle caratterizzate da condizioni socio-economiche svantaggiate	C	C.1	2.3		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
All'atto della dimissione promuovere l'AM, discutere con la madre le indicazioni relative all'AM contenute nello strumento informativo per i genitori, nel rispetto del "Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno", per quanto attiene la raccomandazione di non prescrivere, né sul libretto della dimissione né su altri fogli, sostituti del latte materno eccetto che per i rari casi previsti dalla legislazione vigente	C	C.1	2.4		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Aumentare il n° di donne partecipanti al Corso di Accompagnamento alla Nascita nel Distretto Sanitario attraverso una migliore pubblicizzazione, soprattutto tra le donne di condizioni socio-economiche svantaggiate.	C	C.2	1.5			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzare incontri periodici, nel periodo post-parto, negli ambulatori dei PLS disponibili tra operatori sanitari delle UOMI e neo-genitori sui temi del sostegno alle competenze genitoriali	C	C.2	1.7					x	x	x	x	x	x	x	x
Coinvolgere i liberi professionisti (Ginecologi e Ostetriche) operanti nel Distretto Sanitario contattandoli, informandoli delle attività in corso e chiedendo la loro collaborazione per la promozione dell'AM.	C	C.2	1.8			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Una volta/anno, in occasione della "Settimana Mondiale per l'Allattamento al Seno", organizzare almeno due eventi nel territorio aziendale in cui sono coinvolti la Comunità (famiglie, scuole superiori, enti locali, esercizi commerciali, gruppi di sostegno all'AM tra cui in particolare Unicef e MAMI, agenzie di comunicazione locali) e gli operatori delle Cure Primarie/UOMI	C	C.2	2.1				x				x				x
Coinvolgere esercizi commerciali e mezzi di comunicazione locali (giornali, TV locali, radio locali) per realizzare piani di comunicazione a sostegno dell'AM	C	C.2	2.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Stampare lo strumento informativo (libretto sul sostegno alla genitorialità) da distribuire a tutti i neo-genitori	C	C.6	3.1	x	x										
Diffondere a tutte le gravide o neo-genitori lo strumento informativo, con particolare attenzione all'equità	C	C.6	3.2				x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzare una giornata in ciascuna Asl nella quale si incontrano i Dirigenti scolastici per illustrare e offrire le proposte contenute nel "Catalogo di interventi per la scuola"	D	D.1	4.1					x				x			

Attività di comunicazione	Programma	Azione	Attività	2016				2017				2018			
				I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Realizzare un piano informativo in favore degli gli enti interessati, le organizzazioni dei Datori di Lavoro/Lavoratori, gli ordini professionali, riguardo le linee guida adottate	E	E.2	2.2		x	x	x	x	x						
Produrre e diffondere il materiale divulgativo destinato alla formazione e all'informazione di dirigenti scolastici, docenti, operatori scolastici, famiglie e alunni(opuscolo e portale web dedicato)	F	F.2	2.1							x	x	x	x	x	x
Progettare e realizzare rassegne scientifiche sui temi individuati a livello regionale	F	F.4	2.2		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare eventi di comunicazione per fornire un'informazione chiara, affidabile ed univoca alla popolazione generale, con particolare attenzione al raggiungimento dei gruppi maggiormente vulnerabili	F	F.4	3.4								x	x	x	x	x
Individuare i contenuti e le metodologie per realizzare un piano di comunicazione per veicolare informazioni a operatori aziendali e ad altri operatori pubblici e privati	F	F.5	3.1			x	x								
Pianificare e realizzare un piano di comunicazione territoriale rivolto alla popolazione	F	F.6	5.1				x				x				x
Pianificare e provvedere alla realizzazione di un piano di comunicazione e informazione per partecipare ai comuni situati nel territorio aziendale le linee d'indirizzo prodotte a livello regionale	F	F.7	1.5					x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare e diffondere materiale divulgativo e informativo per la popolazione	G	G.2	4.1					x	x	x	x	x	x	x	x
Realizzare Incontri programmati con i gruppi di interesse (operatori impegnati nel sociale e nelle associazioni di volontariato , ONLUS, mediatori culturali)	G	G.2	4.2					x	x	x	x	x	x	x	x
Individuare i gruppi a rischio e i gruppi più vulnerabili per pianificare le strategie adeguate mediante cui offrire in maniera attiva le vaccinazioni, in accordo con i MMG-PLS	G	G.5	3.4					x	x						
Definire e approvare un piano di comunicazione regionale che individui contenuti, metodologie e strumenti da adottare	G	G.5	4.1					x	x	x	x	x	x	x	x
Recepire il Piano regionale contestualizzandolo con le strategie più opportune per il raggiungimento dei diversi target	G	G.5	4.2					x	x	x	x	x	x	x	x
Raccordarsi con MMG, PLS e specialisti ambulatoriali per uniformare la comunicazione inerente il corretto uso degli antibiotici	G	G.7	3.2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attuare forme di collaborazione tra servizi sanitari, mezzi di comunicazione di massa, servizi farmaceutici, associazioni civiche e di categoria, sindacati medici, società scientifiche per sensibilizzare la popolazione al corretto uso degli antibiotici.	G	G.7	3.3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Elaborare un piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione target	H	H.6	1.1	x	x										
Recepire il piano regionale e predisporre il piano aziendale di informazione/comunicazione	H	H.6	1.2		x	x									
Svolgere attività di informazione/comunicazione alla popolazione target a livello aziendale	H	H.6	1.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x

REGIONE CAMPANIA

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2014-2018

ALLEGATO 3

PIANO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di Monitoraggio

Difficilmente un Piano, in particolare se caratterizzato da una certa complessità, evolve spontaneamente nella direzione voluta. Per tale motivo, per gestirlo adeguatamente al fine di raggiungere nei tempi e nei modi definiti gli obiettivi stabiliti, è necessario poter disporre di informazioni che consentano di verificare la normale evoluzione delle attività previste.

Per monitoraggio s'intende la sistematica e continua raccolta, l'analisi e l'uso di informazioni per verificare l'evoluzione dell'Azione e prendere decisioni eventuali al riguardo. Attraverso il monitoraggio, dunque, è possibile assicurarsi che l'Azione segua nei modi e nei tempi stabiliti le indicazioni definite in fase di pianificazione verso il raggiungimento degli obiettivi e, in caso contrario, consente di intervenire tempestivamente per analizzare e risolvere eventuali criticità. Il quadro logico e il crono programma riportati in ciascuna Azione sono gli strumenti basilari per realizzare un monitoraggio efficace in quanto includono le principali attività la cui attuazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo specifico.

Dal momento che un monitoraggio troppo dettagliato creerebbe più problemi che vantaggi, esso si basa su pochi indicatori (le "pietre miliari") il cui raggiungimento garantisce la prosecuzione delle attività verso l'obiettivo prefissato. Il sistema di monitoraggio previsto è semplice, flessibile, accettabile, economico e, soprattutto, consentirà interventi tempestivi di riprogrammazione, quando necessario.

Struttura organizzativa

- Gruppo di coordinamento del PRP 2014-18
  - responsabile della messa a punto del piano di monitoraggio, della sua gestione a livello regionale e del supporto al monitoraggio aziendale

- Referenti aziendali dei Programmi
  - responsabili del monitoraggio a livello Asl. I suddetti operatori saranno coinvolti in una formazione propedeutica finalizzata ad implementare il monitoraggio delle Azioni nelle aziende sanitarie

Tempi e modalità

- Il monitoraggio inizia insieme con le attività del PRP, si sviluppa per tutta la durata del piano, e si conclude con la fine delle attività stesse. Avrà cadenza trimestrale, in accordo al timing dei cronoprogrammi allegati ai quadri logici
- E' stata già sperimentata e adattata una piattaforma telematica gratuita, realizzata per le strutture della pubblica amministrazione (Limesurvey), che sarà utilizzata per raccogliere semplicemente e rapidamente informazioni dalle Asl relativamente allo svolgimento delle attività in corso, nel completo rispetto della privacy

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le informazioni raccolte per ciascuna delle 37 Azioni del PRP saranno analizzate dal gruppo di coordinamento regionale che, qualora necessario, attiverà una procedura di contatto (audit) con la/le aziende nelle quali si dovessero riscontrare criticità, per poterle eventualmente risolvere attraverso supporti e strategie adeguati, fino -se necessario- alla ri-programmazione

- Periodicamente saranno prodotti i rapporti di monitoraggio sintetici e schematici sia per un uso interno al gruppo di coordinamento, sia per restituire un necessario periodico feed-back ai decisori e agli operatori aziendali, al fine di coinvolgerli in un continuo processo di verifica e miglioramento. La struttura generale dei rapporti di monitoraggio sarà la seguente:
    - confronto tra risultati attesi, in termini di attività, e osservati
    - scostamenti significativi dall'atteso
    - identificazione di criticità da risolvere e di eventuali opportunità
    - indicazioni operative su interventi correttivi da realizzare, fino alla ri-programmazione laddove necessario

Oggetto e dimensioni del monitoraggio

- Il monitoraggio avrà come oggetto:
    - alcune delle principali attività, quelle giudicate importanti e propedeutiche per il raggiungimento degli obiettivi intermedi e, dunque, dell'obiettivo specifico, riportate nei quadri logici
    - gli indicatori che provano il soddisfacimento degli Obiettivi Intermedi, alcuni dei quali utilizzati anche come indicatori regionali
    - altre informazioni che, nel corso del piano, dovessero ritenersi utili per un adeguato monitoraggio delle Azioni

- Considerata l'importanza di assicurare un controllo sulle diverse componenti di un piano così articolato, il monitoraggio prende in considerazione -laddove possibile- attività che restituiranno informazioni su quattro diverse dimensioni, sul modello proposto dalla "Scheda di Valutazione Bilanciata" (*Balanced Score Card*) adattata al contesto:
    - i benefici determinati dalle Azioni (anche in termini di salute)
    - i processi interni (procedure, organizzazione)
    - le persone/utenti, il loro gradimento e la loro partecipazione
    - lo sviluppo delle competenze degli operatori

- Considerata la situazione di precarietà di risorse umane dovuta al blocco del turn-over del personale in seguito al Piano di Rientro, verrà considerata anche la disponibilità delle risorse ed eventuali problemi ad essa associati che dovessero verificarsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Si cercherà, dunque -relativamente a ciascuna delle 4 dimensioni su riportate- di creare un sistema organizzato che, alla luce delle strategie adottate, consideri i diversi aspetti della realizzazione delle attività, del coinvolgimento di operatori e utenti, del raggiungimento degli obiettivi, evitando di ridurre il monitoraggio a un mero elenco di indicatori. Per ciascuna dimensione del monitoraggio si individueranno gli obiettivi decisivi da raggiungere, la modalità per la loro misurazione, lo standard per considerare il loro conseguimento e gli interventi necessari per il loro raggiungimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di Valutazione

Il piano di valutazione include due diversi livelli.

1. Valutazione di processo (anni 2016-17-18)

Misura il grado di evoluzione dei programmi regionali verso il raggiungimento degli obiettivi specifici regionali attraverso la verifica dello scostamento osservato vs atteso dei relativi indicatori regionali, alcuni dei quali “sentinella” utili alla rendicontazione. Si tratta, dunque, di una valutazione essenzialmente “di processo” e ha cadenza annuale (Tab A).

2. Valutazione di risultato

Misura e documenta, attraverso la verifica dello scostamento osservato vs atteso, gli indicatori centrali (riferibili agli Obiettivi Centrali) e, di conseguenza, i progressi in termini di salute realizzati attraverso i programmi regionali (Tab. B).

(*) nd: non disponibile

na: non applicabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA A - VALUTAZIONE DI PROCESSO

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
A	1	Miglioramento della salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di Salute Pubblica	A.1.1	Pubblicazione dei report regionali e aziendali delle singole sorveglianze entro la fine dell'anno di rilevazione (OKKIO e HBSC) e entro la fine dell'anno successivo a quello della rilevazione (per PASSI e PdA)	Pubblicazione del report da parte di 7 ASL su 7	Pubblicazione del report da parte di 7 ASL su 7	Pubblicazione del report da parte di 7 ASL su 7
			A.1.2	Pubblicazione di un profilo di equità regionale, integrato ai sistemi di sorveglianza di salute pubblica	Profilo di equità regionale	-	Profilo di equità regionale
			A.1.3	Pubblicazione di un report regionale integrato tra i sistemi di sorveglianza di salute pubblica su almeno uno dei quattro fattori di rischio per anno	-	Report regionale integrato	Report regionale integrato
			A.1.4	Copertura delle rilevazioni, a livello regionale, come previsto nei relativi protocolli dei singoli sistemi di sorveglianza	Valore previsto dal protocollo per ciascuno dei sistemi di sorveglianza	-	-
			A.1.5	Emanazione atto formale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori (CV)	Atto Regionale per la definizione degli standard delle capacità di sistema e delle competenze degli operatori	-	-
			A.1.6	Realizzazione di almeno un evento di comunicazione aziendale al quale partecipano tutte le UUOO coinvolte nella realizzazione e nella fruizione dei Sistemi di Sorveglianza	-	1 evento di comunicazione da parte di 5 ASL su 7	1 evento di comunicazione da parte di 7 ASL su 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

A	1	Miglioramento della salute delle persone attraverso la sistematica produzione di dati e informazioni per una adeguata pianificazione e valutazione delle azioni di salute pubblica	**A.1.7**	**Partecipazione di almeno 1 operatore per ciascun Sistema di Sorveglianza dell'Azienda Sanitaria ad almeno un incontro formativo ECM regionale**	**-**	**1 Referente Aziendale partecipa agli incontri formativi ECM regionali**	**-**
			A.1.8	**Realizzazione da parte delle singole Aziende Sanitarie locali, entro il 2018, di almeno 1 Health Equity Audit**	**-**	**-**	**1 Health Equity Audit da parte di 7 ASL su 7**
			A.1.9	**Realizzazione di almeno un evento formativo regionale ECM sulla comunicazione aziendale**	**-**	**-**	**Almeno 1 evento formativo regionale sulla comunicazione**
			A.1.10	**Realizzazione di almeno un evento aziendale di comunicazione sui risultati dei sistemi di sorveglianza**	**-**	**-**	**Almeno 1 evento di comunicazione sui SIS per 7 ASL su 7**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	1	Migliorare e aumentare le opportunità offerte alle persone per potenziare le loro capacità di scegliere stili di vita salutari e sicuri e di aderire a misure di prevenzione attraverso un efficace e ampio coinvolgimento delle istituzioni e dei principali gruppi d'interesse della Comunità, con particolare attenzione all'equità	B.1.1	Stipula di accordi intersettoriali a livello reigonale con almeno 5 istituzioni non sanitarie relativamente alle attività di promozione della salute	Accordi intersettoriali	-	-
			B.1.2	Attivazione con atto formale Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute	Attivazione con atto formale Gruppo di Studio regionale su Promozione della Salute	Audit sulle attività svolte dal Gruppo di studio	Audit sulle attività svolte dal Gruppo di studio
			B.1.3	Emanazione di un documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria	Documento regionale con la definizione delle competenze degli operatori e delle capacità di sistema dell'azienda sanitaria	-	-
			B.1.4	Realizzazione di almeno un corso ECM aziendale di formazione	3 ASL su 7 realizzano almeno un corso di formazione ECM	7 ASL su 7 realizzano almeno un corso di formazione ECM	-
			B.1.5	Realizzazione di un documento aziendale che descrive i risultati del lavoro di censimento delle attività in essere, e la loro congruenza rispetto al documento del gruppo di studio	7 ASL su 7 realizzano il documento sui risultati del lavoro di censimento	-	7 ASL su 7 aggiornano il documento del lavoro di censimento
			B.1.6	Realizzazione di un atto formale di recepimento del programma regionale di EPS	7 ASL su 7 recepiscono il programma EPS	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	1	Migliorare e aumentare le opportunità offerte alle persone per potenziare le loro capacità di scegliere stili di vita salutari e sicuri e di aderire a misure di prevenzione attraverso un efficace e ampio coinvolgimento delle istituzioni e dei principali gruppi d'interesse della Comunità, con particolare attenzione all'equità	**B.1.7**	**Realizzazione di un documento aziendale con cui si individuano e si coinvolgono enti, istituzioni e reti locali da coinvolgere per una più efficace realizzazione del programma di EPS nella Comunità**	**-**	**7 ASL su 7 realizzano il documento**	**-**
			B.1.8	**Realizzazione di un documento formale con il quale si adotta il programma aziendale intersettoriale di EPS**	**-**	**7 ASL su 7 realizzano il documento formale**	**-**
			B.1.9	**Realizzazione di un report aziendale che riporti, per ciascun tema oggetto di EPS, l'aggiornamento annuale sull'implementazione delle attività previste sul territorio dell'ASL**	**-**	**7 ASL su 7 realizzano il report aziendale**	**7 ASL su 7 realizzano il report aziendale**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	2	Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening, attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato	B.2.1	Produzione di un documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono ruoli e responsabilità	Documento di indirizzo organizzativo regionale in cui si definiscono ruoli e responsabilità	-	-
			B.2.2	Produzione di un documento di indirizzo regionale relativo ai PDTA relativo ai tre tumori	Documento di indirizzo regionale	-	-
			B.2.3	Estensione regionale e in ciascuna azienda sanitaria del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della mammella	100%	100%	100%
			B.2.4	Raggiungimento regionale e in ciascuna azienda sanitaria del 60% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore della mammella	60%	>60%	>60%
			B.2.5	Raggiungimento a livello regionale e aziendale 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore della cervice uterina	100%	100%	100%
			B.2.6	Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 50% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore della cervice uterina	50%	50%	>50%
			B.2.7	Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 100% del numero di persone invitate allo screening del tumore del colon retto	100%	100%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	2	Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening, attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato	B.2.8	Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 60% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore del colon retto	50%	50%	60%
			B.2.9	Implementazione del tracciato record in accordo alle specifiche regionali	Implementazione del tracciato da parte di 7 ASL su 7	-	-
			B.2.10	Messa a regime di un software a livello aziendale per la gestione di tutte le procedure e interfacciabile con la Regione	Messa a regime del software da parte di 7 ASL su 7	-	-
			B.2.11	Costituzione di una struttura aziendale ad hoc, secondo il DC n.14/2014	Costituzione della struttura ad hoc da parte di 7 ASL su 7	-	-
			B.2.12	Produzione di un documento organizzativo aziendale per gli operatori, in cui si definiscono i ruoli e le responsabilità	Documento organizzativo da parte di 7 ASL su 7	Audit sulla messa in atto di quanto previsto dal documento aziendale	Audit sulla messa in atto di quanto previsto dal documento aziendale
			B.2.13	Implementazione di un piano aziendale della comunicazione secondo le indicazioni regionali	Implementazione del piano da parte di 7 ASL su 7	-	-
			B.2.14	Raggiungimento a livello regionale e aziendale del 60% del tasso di adesione del target totale per lo screening del tumore del colon retto	50%	50%	60%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	2	Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening, attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato,	B.2.14	Realizzazione di almeno 1 corso di formazione aziendale sulla promozione consapevole del programma di screening e sull'aumento della percezione del rischio	Corsi di formazione da parte di 4 ASL su 7	Corsi di formazione da parte di 7 ASL su 7	-
			B.2.15	Formazione del personale per l'utilizzo del software	Corsi di formazione per l'utilizzo del software	-	-
			B.2.16	Redazione di un report aziendale annuale sull'adesione tra le popolazioni target, ai vari livelli di ciascuno dei tre screening	Report aziendale	Report aziendale	Report aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	3	Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per gli screening della cervice uterina (HPV-DNA test)	B.3.1	Adozione atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali che definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	Atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali	-	-
			B.3.2	Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	Atto aziendale di recepimento delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del test di screening	-	-
			B.3.3	Realizzazione di almeno un corso aziendale di formazione per operatori sull'implementazione del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	3 ASL su 7 realizzano il corso	7 ASL su 7 realizzano il corso	-
			B.3.4	Avvio del test di screening per il cancro della cervice uterina HPV-DNA	-	3 ASL su 7 implementano il test	7 ASL su 7 implementano il test

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	4	Migliorare la diagnosi precoce dei tumori oggetto dei programmi organizzati di screening attraverso la definizione e implementazione di percorsi innovativi per lo screening della mammella (identificazione di soggetti a rischio eredo-familiare	B.4.1	Adozione atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali che definisce le linee di indirizzo per le aziende sanitarie locali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	Atto regionale di recepimento delle raccomandazioni ministeriali	-	-
			B.4.2	Recepimento aziendale con atto formale delle linee di indirizzo regionali per l'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	Atto formale aziendale di recepimento delle linee di indirizzo regionali	-	-
			B.4.3	Realizzazione di almeno un corso aziendale di formazione per operatori sull'implementazione del counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	3 ASL su 7 realizzano il corso di formazione	7 ASL su 7 realizzano il corso di formazione	-
			B.4.4	Attuazione dei percorsi per il counseling oncogenetico e del test genetico per lo screening del cancro della mammella	-	3 ASL su 7 attuano i percorsi	7 ASL su 7 attuano i percorsi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	5	Migliorare la salute delle persone con aumentato rischio di MCNT attraverso un adeguamento del sistema d'individuazione del target e grazie all'adesione a proposte di miglioramento comportamentale o di trattamento farmacologico	B.5.1	Realizzazione entro il 2016 di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT	Studio di fattibilità a livello regionale	-	-
			B.5.2	Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e di adesione	-	-	Implementazione del programma per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT
			B.5.3	Adeguamento del PDTA da parte del gruppo regionale per la gestione integrata del paziente diabetico	Adeguamento del PDTA da parte del gruppo regionale per la gestione integrata del paziente diabetico	-	-
			B.5.4	Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'accordo con i MMG al PRP 2014-2018	Adeguamento dei contenuti dell'art. 14 dell'accordo con i MMG al PRP 2014-2018	-	-
			B.5.5	Recepimento a livello aziendale del piano operativo regionale	-	Recepimento a livello aziendale del piano operativo regionale	-
			B.5.6	Realizzazione del percorso formativo multi-modulare obbligatorio per i MMG	-	Realizzazione del percorso formativo multi-modulare obbligatorio per i MMG	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	5	Migliorare la salute delle persone con aumentato rischio di MCNT attraverso un adeguamento del sistema d'individuazione del target e grazie all'adesione a proposte di miglioramento comportamentale o di trattamento farmacologico	B.5.7	Documentazione formale aziendale di avvio del programma	-	3 ASL su 7 predispongono la documentazione	7 ASL su 7 predispongono la documentazione
			B.5.8	Delibera Aziendale di recepimento dell'adeguamento del PDTA Regionale per la gestione integrata del paziente diabetico	-	Delibera Aziendale di recepimento del PDTA Regionale per la gestione integrata del paziente diabetico	-
			B.5.9	Formazione aziendale comune sul PDTA per il paziente diabetico	-	Formazione aziendale comune sul PDTA per il paziente diabetico	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
B	6	Migliorare la sopravvivenza delle persone affette dai tumori oggetto dei programmi organizzati di screening, attraverso il potenziamento delle capacità del sistema sanitario di diagnosi precoce e trattamento appropriato	B.6.1	Accordo con le rappresentanze dei MMG	Accordo con le rappresentanze dei MMG	-	-
			B.6.2	Recepimento dell'accordo dei MMG a livello aziendale	Recepimento dell'accordo dei MMG a livello aziendale	-	-
			B.6.3	Realizzazione di un Percorso formativo comune sulle attività di prevenzione e promozione della salute destinato agli MMG	3 ASL su 7 realizzano il percorso formativo	7 ASL su 7 realizzano il percorso formativo	-
			B.6.4	Delibera Aziendale sull'adeguamento degli ambienti sanitari relativamente all'opportunità di conoscere e adottare stili di vita salutari	3 ASL su 7 adottano la Delibera Aziendale	7 ASL su 7 adottano la Delibera Aziendale	-
			B.6.5	Delibera Aziendale sull'implementazione delle attività finalizzate a migliorare la promozione della salute in favore della popolazione	Delibera Aziendale sull'implementazione delle attività	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	1	Aumentare di almeno il 10% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di neonati in allattamento materno esclusivo alla dimissione dal punto nascita attraverso l'implementazione dei 10 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Ospedale Amico dei Bambini	C.1.1	Costituzione gruppo regionale multidisciplinare "Promozione, Protezione e sostegno all'AM", e definizione delle procedure utili alla promozione dell'AM in ogni punto nascita e nella Comunità	Costituzione gruppo regionale multidisciplinare	-	-
			C.1.2	Aumento dal 53% al 70% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo alla dimissione tra i neonati di TC	58%	63%	70%
			C.1.3	Aumento dal 79% all'85% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo alla dimissione tra tutti i neonati	80%	84%	85%
			C.1.4	Produzione di un atto formale con cui i Direttori Sanitari del P.O. e delle U.O.C. di Ostetricia e Neonatologia delle strutture sanitarie osepdaliere pubbliche e private accreditate predispongono l'adeguamento dei reparti e delle procedure	30% delle strutture produce l'atto formale	70% delle strutture produce l'atto formale	100% delle strutture produce l'atto formale
			C.1.5	Realizzazione di almeno un percorso aziendale (strutture pubbliche e private accreditate) di formazione sul modello OMS/Unicef entro il 2018 sull'allattamento materno	30% delle strutture realizza il percorso	70% delle strutture realizza il percorso	100% delle strutture realizza il percorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	2	Aumentare di almeno il 20% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di bambini in allattamento materno esclusivo al 6° mese di vita, attraverso l'implementazione dei 7 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Comunità Amica dei Bambini"	C.2.1	Aumento dal 52% al 65% entro il 2018 della prevalenza di AM esclusivo in occasione della 1° vaccinazione (3° mese di vita del bambino)	55%	59%	65%
			C.2.2	Aumento dal 21% al 35% entro il 2018 della prevalenza di AM non esclusivo in occasione della 1° vaccinazione (3° mese di vita del bambino)	25%	29%	35%
			C.2.3	Proporzione di Aziende che hanno istituito il gruppo aziendale di coordinamento delle attività relative alla promozione dell'AM	7 ASL su 7 hanno istituito il gruppo aziendale di coordinamento	-	-
			C.2.4	Partecipazione al percorso formativo di almeno il 30% del personale delle singole categorie del personale sanitario coinvolto nella protezione, promozione e sostegno dell'AM (PLS, infermieri-assistenti sanitari-ostetriche, ginecologi consultoriali)	15%	20%	30%
			C.2.5	Stampa e diffusione dello strumento informativo per il sostegno alla genitorialità	3 ASL su 7 mettono in atto la diffusione dello strumento informativo per il sostegno alla genitorialità	5 ASL su 7 mettono in atto la diffusione dello strumento informativo per il sostegno alla genitorialità	7 ASL su 7 mettono in atto la diffusione dello strumento informativo per il sostegno alla genitorialità
			C.2.6	Aumento del numero di donne che ha seguito il Corso di Accompagnamento alla Nascita in ciascun distretto	+15% rispetto al 2015	+15% rispetto al 2016	+15% rispetto al 2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	2	Aumentare di almeno il 20% (relativamente al dato regionale 2013) la proporzione di bambini in allattamento materno esclusivo al 6° mese di vita, attraverso l'implementazione dei 7 passi previsti dal Programma OMS/Unicef "Comunità Amica dei Bambini"	C.2.7	**Realizzazione di almeno un evento pubblico annuale sull'AM in ciascun distretto dell'ASL**	**20% dei distretti realizzano l'evento sull'AM**	**60% dei distretti realizzano l'evento sull'AM**	**100% dei distretti realizzano l'evento sull'AM**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	3	Migliorare la diagnosi neonatale dei disturbi dell'udito, attraverso l'attivazione dello screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita e patologie neonatali/TIN	C.3.1	Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening audiologico neonatale	Atto regionale che disciplini le procedure e i livelli di conferma diagnostica dello screening	-	-
			C.3.2	Esecuzione, da parte di tutti i punti nascita, patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali aziendali dello screening audiologico neonatale	80%	90%	100%
			C.3.3	Aumento dall'82,9% al 90% entro il 2018 della prevalenza annuale di neonati ai quali viene effettuato lo screening audiologico	85%	88%	90%
			C.3.4	Proporzione di Punti nascita, Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali delle strutture Sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale nei centri di 1° livello	60%	90%	100%
			C.3.5	Proporzione di centri di 2° livello intra-aziendali che hanno attivato le procedure dello screening audiologico neonatale	60%	90%	100%
			C.3.6	Attivazione di un sistema informativo telematico di collegamento tra i 3 livelli del percorso screening	-	-	Attivazione del sistema informativo telematico tra i 3 livelli del percorso screening

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	4	Migliorare la diagnosi neonatale delle patologie congenite/connatali responsabili della positività del test del "riflesso rosso" attraverso l'attivazione dello screening oftalmologico neonatale nel 100% dei punti nascita/patologie neonatali/TIN	C.4.1	Produzione di un atto regionale che disciplini le procedure di screening e individui i nodi della rete per la conferma diagnostica	Atto regionale che disciplini le procedure di screening e individui i nodi della rete	-	-
			C.4.2	Proporzione dei punti nascita, U.O. delle patologie neonatali/Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che eseguono lo screening oftalmologico neonatale entro il 2018	50%	75%	100%
			C.4.3	Aumento della prevalenza annuale di neonati ai quali viene effettuato lo screening oftalmologico	80%	85%	90%
			C.4.4	Proporzione dei Punti nascita, U.O.Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 1° livello	60%	90%	100%
			C.4.5	Proporzione dei Punti nascita, U.O.Patologie neonatali, Terapie Intensive Neonatali presenti nelle strutture sanitarie (pubbliche e private accreditate) che hanno attivato le procedure dello screening oftalmologico neonatale nei centri di 2° livello	60%	90%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	5	Migliorare il monitoraggio del TSH neonatale attraverso l'ottimizzazione del flusso informativo del sistema di screening	C.5.1	Definizione di Linee di Indirizzo Regionali sul funzionamento del sistema informativo a supporto dei programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	Linee di Indirizzo regionali per il sistema informativo a supporto del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	Audit sull'implementazione aziendale delle Linee di Indirizzo	Audit sull'implementazione aziendale delle Linee di Indirizzo
			C.5.2	Produzione di un Report di verifica dell'attività del centro regionale di coordinamento del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	Report di verifica delle attività del centro regionale di coordinamento	-	-
			C.5.3	Realizzazione di un Audit tra i diversi attori dei livelli diagnostici del programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	Audit tra i diversi attori del programma di screening	-	-
			C.5.4	Produzione di un Report annuale sul funzionamento del sistema informativo relativo al programma di screening per l'Ipotiroidismo Congenito	-	Report sul funzionamento del sistema informativo	Report sul funzionamento del sistema informativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	6	Favorire lo sviluppo delle capacità genitoriali delle giovani famiglie relativamente ai determinanti di salute del bambino 0-3 anni attraverso l'implementazione del Programma Genitori Più e la promozione dell'Early Child Development, specialmente nelle classi socio-economiche più svantaggiate ai fini dello sviluppo di una buona salute fisica, mentale, cognitiva, emotiva e sociale per tutta la vita del bambino	C.6.1	Adozione regionale del Programma Nazionale Genitori Più	Adozione del Programma Genitori Più	-	-
			C.6.2	Produzione regionale di un libretto informativo per l'empowerment della famiglia sulla gestione della gravidanza e del parto, e sulle azioni di prevenzione e tutela della salute del bambino fino a 5 anni	Libretto informativo regionale	-	-
			C.6.3	Emanazione di un atto formale aziendale per il recepimento del Programma Genitori Più e della promozione dell'ECD	Atto formale aziendale per il recepimento del Programma Genitori Più e della promozione dell'ECD	-	-
			C.6.4	Proporzione di Aziende nelle quali il Direttore di Distretto ha attivato un tavolo di lavoro sugli interventi da realizzare	3 ASL su 7 hanno attivato il tavolo di lavoro	5 ASL su 7 hanno attivato il tavolo di lavoro	7 ASL su 7 hanno attivato il tavolo di lavoro
			C.6.5	Proporzione di Aziende Sanitarie locali in cui è realizzato almeno 1 corso aziendale di formazione indirizzata agli operatori delle cure primarie e delle uomi	2 ASL su 7 hanno realizzato almeno un corso aziendale	5 ASL su 7 hanno realizzato almeno un corso aziendale	7 ASL su 7 hanno realizzato almeno un corso aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
C	5	Favorire lo sviluppo delle capacità genitoriali delle giovani famiglie relativamente ai determinanti di salute del bambino 0-3 anni attraverso l'implementazione del Programma Genitori Più e la promozione dell'Early Child Development, specialmente nelle classi socio-economiche più svantaggiate ai fini dello sviluppo di una buona salute fisica, mentale, cognitiva, emotiva e sociale per tutta la vita del bambino	C.5.6	Proporzione di libri consegnati/anno alle gravide o alle neo-mamme rispetto al numero di nati residenti/anno nel distretto	-	30%	70%
			C.6.7	Realizzazione di almeno 1 audit sulle attività di prevenzione in ciascun distretto sanitario	100% dei distretti realizza almeno un audit	100% dei distretti realizza almeno un audit	100% dei distretti realizza almeno un audit
			C.6.8	Emanazione di un atto formale del Dipartimento materno infantile per definire ruoli e procedure e individuare precocemente il percorso dei lattanti con difficoltà nello sviluppo	Atto formale del Dipartimento materno infantile	-	-
			C.6.9	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui si realizzi un corso di formazione ECM per PLS e operatori UOMI	3 ASL su 7 realizzano un corso di formazione	5 ASL su 7 realizzano un corso di formazione	7 ASL su 7 realizzano un corso di formazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
D	1	Migliorare la salute degli alunni della Scuola favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri sostenendo l'empowerment della Scuola in termini di potenziamento delle sue capacità e della sua organizzazione	D.1.1	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui si realizza un corso di formazione ECM per operatori sanitari sull'offerta di supporto agli istituti scolastici	3 Asl su 7	7 ASL su 7	-
			D.1.2	Nomina del tavolo di lavoro regionale scuola - salute	Nomina del tavolo di lavoro Regionale scuola - salute	-	-
			D.1.3	Stipula del Protocollo di Intesa tra USR e Direzione Generale per la Tutela della Salute	Stipula del Protocollo di Intesa tra USR e Direzione Generale per la Tutela della Salute	-	-
			D.1.4	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che emanano l'Atto formale aziendale di recepimento del documento del Gruppo di Studio regionale sulla promozione della salute	7 ASL su 7 recepiscono il documento del Gruppo di studio regionale	-	-
			D.1.5	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che compilano il "Catalogo interventi per la scuola"	3 ASL su 7 predispongono il catalogo	6 ASL su 7 predispongono il catalogo	7 ASL su 7 predispongono il catalogo
			D.1.6	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano un incontro annuale per presentare il catalogo delle attività	3 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale	6 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale	7 ASL su 7 realizzano l'incontro annuale
			D.1.7	Proporzione di scuole primarie e secondarie presenti nel territorio aziendale che individuano attività da realizzare dal catalogo presentato dalle Aziende	15%	30%	50%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
E	1	Promuovere lo sviluppo della rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento della sicurezza, degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro	E.1.1	Adeguamento del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP)	-	Adeguamento del Sistema Informativo Regionale della Prevenzione (SIRP)	-
			E.1.2	Emanazione del Piano Regionale Integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di promozione della salute	Piano Regionale Integrato di sicurezza sui luoghi di lavoro, di prevenzione degli infortuni, di promozione della salute	-	-
			E.1.3	Emanazione del Piano formativo regionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni, promozione della salute	Piano formativo regionale sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni, promozione della salute	-	-
			E.1.4	Produzione di un report annuale sulle attività del SIRP	Report annuale sulle attività del SIRP	Report annuale sulle attività del SIRP	Report annuale sulle attività del SIRP
			E.1.5	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che hanno recepito il Piano Regionale Integrato	7 ASL su 7 hanno recepito il Piano Regionale Integrato	Verifica del recepimento del PRI	Verifica del recepimento del PRI
			E.1.6	Definizione di procedure operative aziendali sulle attività di vigilanza, in conformità con atti di indirizzo nazionali e regionali, sui luoghi di lavoro	-	Definizione di procedure operative aziendali sulle attività di vigilanza	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
E	1	Promuovere lo sviluppo della rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento della sicurezza, degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro	E.1.7	**Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno un corso di formazione all'anno, che includa i temi di promozione della salute sui luoghi di lavoro, per operatori ASL/RR.LL.SS/Datori di Lavoro/RR.SS.PP./Medici Competenti**	**2 ASL su 7 realizzano un corso di formazione all'anno**	**5 ASL su 7 realizzano un corso di formazione all'anno**	**7 ASL su 7 realizzano un corso di formazione all'anno**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
E	2	Favorire e aumentare l'emersione e il riconoscimento delle malattie professionali attraverso la collaborazione dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08	E.2.1	Istituzione gruppo regionale tecnopatie	Istituzione Gruppo regionale tecnopatie	-	-
			E.2.2	Emanazione delle linee di indirizzo e del Piano Formativo Regionale	Linee di indirizzo del Piano Formativo Regionale	-	-
			E.2.3	Recepimento Aziendale delle linee di indirizzo regionali sulle tecnopatie	Recepimento Aziendale delle linee di indirizzo regionali sulle tecnopatie	-	-
			E.2.4	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno un corso di formazione all'anno per medici ospedalieri/MMG sul riconoscimento e segnalazione delle malattie professionali	5 ASL su 7 realizzano il corso di formazione annuale	6 ASL su 7 realizzano il corso di formazione annuale	7 ASL su 7 realizzano il corso di formazione annuale
			E.2.5	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una attività di comunicazione informativa sulle tecnopatie	5 ASL su 7 realizzano l'attività di comunicazione	6 ASL su 7 realizzano l'attività di comunicazione	7 ASL su 7 realizzano l'attività di comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	1	Tutelare la salute della popolazione generale sostenendo e favorendo il miglioramento dei programmi di monitoraggio ambientale dei fattori di esposizione, e realizzando programmi di sorveglianza epidemiologica	F.1.1	Emanazione di un documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute	Documento regionale sul funzionamento della rete ambiente-salute	-	-
			F.1.2	Realizzazione di un accordo formale inter-istituzionale	Accordo formale inter-istituzionale	-	-
			F.1.3	Produzione di un report sulla relazione ambiente-salute	-	Report sulla relazione ambiente-salute	Report sulla relazione ambiente-salute

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	2	Tutelare la salute della popolazione Tutelare la salute della popolazione generale realizzando programmi di sorveglianza epidemiologica d'impatto sulla salute della popolazione	F.2.1	Realizzazione di test per misurare i livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico mediante campionatore passivo	Misurazione dei livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico	Misurazione dei livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico	Misurazione dei livelli inquinanti indoor in ambiente scolastico
			F.2.2	Realizzazione di un "pacchetto" di materiale divulgativo	-	"Pacchetto" di materiale divulgativo	"Pacchetto" di materiale divulgativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	3	Promuovere lo sviluppo della rete regionale della prevenzione nei luoghi di lavoro, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali previsti dal DLgs 81/08 impegnati a realizzare il miglioramento della sicurezza, degli stili di vita e delle condizioni di salute sui luoghi di lavoro	F.3.1	Emanazione di un atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS	Atto formale per l'approvazione del documento regionale per la VIS	-	-
			F.3.2	Realizzazione di strumenti standardizzati per le procedure di valutazione	-	Realizzazione di strumenti standardizzati per le procedure di valutazione	-
			F.3.3	Realizzazione di almeno un corso di formazione regionale per valutatori	-	Corso di formazione regionale per valutatori	-
			F.3.4	Realizzazione di strumenti standardizzati da utilizzare in ambiti applicativi specifici	-	-	Realizzazione di strumenti standardizzati da utilizzare in ambiti applicativi specifici
			F.3.5	Realizzazione/partecipazione ad iniziative pubbliche di carattere scientifico e/o divulgativo per la diffusione dei risultati e la disseminazione delle Linee Guida	-	Iniziative pubbliche di carattere scientifico e divulgativo	Iniziative pubbliche di carattere scientifico e divulgativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	4	Aumentare le competenze e le capacità degli operatori sanitari e della popolazione generale attraverso la definizione e realizzazione di un percorso formativo sui temi "ambiente-salute" che contempli aspetti relativi alla corretta comunicazione del rischio, con particolare riferimento al programma Regionale per l'attuazione delle misure sanitarie disposte dalla legge n° 6 del 6/2/2014	F.4.1	Emanazione di un documento formale che rappresenti un accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute"	Accordo inter-istituzionale sul tema "ambiente-salute"	-	-
			F.4.2	Produzione di materiale informativo sui temi di salute correlati ai problemi ambientali	-	Materiale informativo sui temi di salute correlati ai problemi ambientali	Materiale informativo sui temi di salute correlati ai problemi ambientali
			F.4.3	Organizzazione di almeno un evento pubblico presso centri culturali pubblici e privati, con gruppi di volontariato e in luoghi di lavoro	-	Organizzazione di un evento pubblico sul tema del rischio "ambiente-salute"	Organizzazione di un evento pubblico sul tema del rischio "ambiente-salute"
			F.4.4	Definizione del curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute	Curriculum formativo per gli operatori sanitari sul tema ambiente e salute	-	-
			F.4.5	Realizzazione di almeno un corso di formazione all'anno	-	Corso di formazione	Corso di formazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	5	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale derivante da esposizione a sostanze chimiche (REACH/CLP) attraverso il miglioramento della capacità del sistema sanitario di valutarlo mediante programmi di controllo e di formazione	F.5.1	Realizzazione di un report delle attività per l'Autorità Competente nazionale e Echa, che includa un sistema di indicatori	Report sulle attività, con sistema di indicatori	Report sulle attività, con sistema di indicatori	Report sulle attività, con sistema di indicatori
			F.5.2	Emanazione dell' Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo	Atto Regionale di recepimento del Piano nazionale di controllo	-	-
			F.5.3	Realizzazione del Piano regionale di controllo annuo secondo le indicazione degli ENF 1,2,3 di ECHA ivi comprese le linee guida regionali annuali	Piano regionale di Controllo	Piano regionale di Controllo	Piano regionale di Controllo
			F.5.4	Realizzazione di almeno un corso di formazione regionale all'anno per gli ispettori REACH	Corso di formazione regionale per gli ispettori REACH	Corso di formazione regionale per gli ispettori REACH	-
			F.5.5	Realizzazione di almeno un corso di formazione aziendale all'anno per i servizi di controllo delle sostanze chimiche	-	Corso di formazione aziendale per i servizi di controllo delle sostanze chimiche	Corso di formazione aziendale per i servizi di controllo delle sostanze chimiche
			F.5.6	Realizzazione del 100% delle attività di verifica e controllo previste dal Piano di Vigilanza per ciascuna ASL	50%	70%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	6	Aumentare la consapevolezza della popolazione relativa ai rischi da esposizione ad amianto attraverso la comunicazione dei dati e delle informazioni sugli ex esposti elaborati dai Centri Operativi Regionali - COR	F.6.1	Emanazione di Linee d'indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA	Linee d'indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA	-	-
			F.6.2	Recepimento aziendale delle Linee di Indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA	-	Recepimento aziendale delle Linee di Indirizzo su controllo, sorveglianza e monitoraggio degli MCA	-
			F.6.3	Aggiornamento del censimento/mappatura dei siti contaminati da amianto	-	Aggiornamento del censimento/mappatura dei siti contamiti da amianto	Aggiornamento del censimento/mappatura dei siti contamiti da amianto
			F.6.4	Trasmissione dati sugli ex esposti al COR	Trasmissione dati sugli ex esposti al COR	Trasmissione dati sugli ex esposti al COR	Trasmissione dati sugli ex esposti al COR
			F.6.5	Realizzazione di un piano di comunicazione sui MCA in favore della popolazione	Piano di comunicazione sui MCA in favore della popolazione	Piano di comunicazione sui MCA in favore della popolazione	Piano di comunicazione sui MCA in favore della popolazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
F	7	Ridurre il rischio per la salute della popolazione generale associato all'esposizione al radon attraverso il miglioramento della capacità dei servizi sanitari di promuovere buone pratiche	F.7.1	Costituzione del gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon	Costituzione del gruppo regionale di supporto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute sul rischio radon	-	-
			F.7.2	Definizione Linee di Indirizzo regionali per adeguare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile	Linee di Indirizzo regionali per adeguare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	1	Migliorare il controllo delle malattie prevenibili attraverso una migliore efficacia del sistema e della procedure di segnalazione, di accertamento diagnostico e conseguente notifica	G.1.1	Approvazione Piano Regionale di formazione per operatori sanitari, relativo ai sistemi di notifica e di sorveglianza delle malattie infettive.	Piano Regionale di formazione per operatori sanitari	-	-
			G.1.2	Proporzione di Aziende che realizza incontri di formazione per MMG, PLS, direzioni sanitarie dei PO e delle AO	50%	70%	100%
			G.1.3	Incremento del numero di operatori accreditati al sistema PREMAL del 100% in 3 anni	+30% rispetto al 2015	+60% rispetto al 2015	+100% rispetto al 2015
			G.1.4	Individuazione della rete di laboratori per la diagnosi delle malattie infettive notificabili	-	Individuazione della rete di laboratori per la diagnosi delle malattie infettive notificabili	-
			G.1.5	Realizzazione Report regionale sullo stato vaccinale dei pazienti ricoverati per malattie vaccino-prevenibili	-	-	Report regionale sui pazienti ricoverati per malattie vaccino-prevenibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	2	Ridurre le conseguenze e le complicanze da infezione da HIV negli individui affetti attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva	G.2.1	Riduzione relativa dei late presenter	Riduzione relativa dei late presenter	Riduzione relativa dei late presenter	Riduzione relativa dei late presenter
			G.2.2	Costituzione Gruppo di lavoro Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)	Costituzione GdL Regione - ASL – AA.OO. AA.OO.UU. e Centro di Riferimento AIDS Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.)	-	-
			G.2.3	Costituzione GdL Aziendali	Costituzione GdL Aziendali	-	-
			G.2.4	Realizzazione di un Report annuale regionale sul SiS delle nuove diagnosi di infezione da HIV con dettaglio di livello almeno aziendale	-	Report annuale regionale sul SiS delle nuove diagnosi di infezione da HIV con dettaglio di livello almeno aziendale	Report annuale regionale sul SiS delle nuove diagnosi di infezione da HIV con dettaglio di livello almeno aziendale
			G.2.5	Proporzione di Aziende che realizzano almeno un intervento di formazione per il personale sanitario all'anno	30%	60%	100%
			G.2.6	Proporzione di Aziende che realizzano almeno una campagna informativa per la popolazione	30%	60%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	3	Ridurre le conseguenze e le complicanze delle malattia tubercolare negli individui affetti attraverso il miglioramento dei programmi organizzati di sorveglianza attiva e di follow-up	G.3.1	Approvazione con atto formale dell'aggiornamento della DGRC 1577/2009	Atto formale di approvazione dell'aggiornamento della DGRC 1577/2009	-	-
			G.3.2	Riduzione della proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up di almeno il 30% in 3 anni.	Riduzione del 10% rispetto al 2014 dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente persi al follow-up	Riduzione del 20% rispetto al 2014 dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente persi al follow-up	Riduzione del 30% rispetto al 2014 dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente persi al follow-up
			G.3.3	Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB	Approvazione protocollo per la ricerca dei contatti dei casi contagiosi di TB	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	4	Completare e adeguare le anagrafi vaccinali informatizzate delle Aziende Sanitarie Locali rendendole interoperabili tra di loro e a livello regionale, garantendone l'interfaccia con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, anagrafi comunali)	G.4.1	**Realizzazione dell'anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata**	**Anagrafe vaccinale regionale unica informatizzata**	-	-
			G.4.2	**Proporzione di Aziende Sanitarie che hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti**	**7 ASL su 7 hanno effettuato la valutazione tecnica dei software esistenti**	-	-
			G.4.3	**Proporzione di aziende sanitarie che hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali e adeguato i software**	-	**7 ASL su 7 hanno completato l'informatizzazione delle anagrafi e adeguato i software**	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	5	Aumentare la copertura vaccinale nella popolazione attraverso un adeguato piano di comunicazione e strategie efficaci di coinvolgimento delle persone con particolare riguardo dei gruppi a rischio	G.5.1	Valutazione annuale delle coperture vaccinali secondo i modelli ministeriali+G154:J160	Valutazione annuale delle coperture vaccinali	Valutazione annuale delle coperture vaccinali	Valutazione annuale delle coperture vaccinali
			G.5.2	Emanazione Atto Regionale per l'attivazione degli organismi di supporto alla Direzione Generale Tutela della Salute	Atto Regionale per gli organismi di supporto alla DGS	-	-
			G.5.3	Emanazione Atto regionale di definizione delle modalità di programmazione dei fabbisogni regionali.	Atto Regionale per definire le modalità di programmazione dei fabbisogni	-	-
			G.5.4	Emanazione Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV.	Atto regionale di recepimento ed adeguamento del PNPV.	-	-
			G.5.5	Adeguamento accordi con MMG e PLS	Adeguamento accordi con MMG e PLS	-	-
			G.5.6	Adeguamento piani aziendali di azione previsti dal DC n.21/13	Adeguamento piani aziendali di azione previsti dal DC n.21/13	-	-
			G.5.7	Realizzazione di un sito web dedicato e di opuscoli informativi	-	Sito web dedicato e opuscoli informativi	Sito web dedicato e opuscoli informativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	6	Migliorare e attivare i programmi di sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) e delle infezioni invasive da Enterobatteri Produttori di Carbapenemasi (CPE) nelle aziende sanitarie e ospedaliere	G.6.1	Realizzazione di un Report regionale annuale relativo ai dati raccolti nell'ambito dello studio di prevalenza delle ICA e della sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico	Report regionale annuale sullo studio di prevalenza delle ICA e delle sorveglianza delle infezioni	Report regionale annuale sullo studio di prevalenza delle ICA e delle sorveglianza delle infezioni	Report regionale annuale sullo studio di prevalenza delle ICA e delle sorveglianza delle infezioni
			G.6.2	Definizione di uno specifico percorso aziendale per la segnalazione dei casi di CPE	Definizione di uno specifico percorso aziendale per la segnalazione dei casi di CPE	-	-
			G.6.3	Realizzazione atti di indirizzo	Atti di indirizzo	Atti di indirizzo	-
			G.6.4	Realizzazione di incontri di formazione/informazione con le ASL	-	-	Incontri di formazione/ informazione con le ASL
			G.6.5	Realizzazione del Piano aziendale sulle attività di prevenzione e controllo delle ICA	Piano aziendale sulle attività di prevenzione e controllo delle ICA	-	-
			G.6.6	Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione	Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione	Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione	Trasmissione dati di sorveglianza nei modi e tempi stabiliti dalla Regione
			G.6.7	Definizione del percorso di segnalazione dei casi di infezione invasiva da CPE	Documento per la definizione dello specifico percorso organizzativo per l'individuazione dei casi	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	7	Monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie	G.7.1	Approvazione Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici	Programma regionale per l'uso corretto di antibiotici	-	-
			G.7.2	Produzione Report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici	Report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici	Report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici	Report regionale annuale sul monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici
			G.7.3	Divulgazione atti di indirizzo regionale	Divulgazione atti di indirizzo regionale	-	-
			G.7.4	Attivazione Gruppo Operativo aziendale per l'uso corretto di antibiotici	Attivazione Gruppo Operativo aziendale per l'uso corretto di antibiotici	-	-
			G.7.5	Adozione di protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza	Protocolli aziendali per la terapia delle infezioni a più alta prevalenza	-	-
			G.7.6	Aggiornamento Prontuario terapeutico aziendale	Aggiornamento Prontuario terapeutico aziendale	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
G	7	Monitorare e promuovere il corretto uso di antibiotici attraverso interventi organizzativi nelle Aziende Sanitarie e piani di comunicazione in favore della popolazione generale, mediante il coinvolgimento degli operatori sanitari e delle cure primarie	G.7.7	Attivazione del monitoraggio aziendale del consumo e dell'uso degli antibiotici	Monitoraggio aziendale del consumo e dell'uso degli antibiotici	-	-
			G.7.8	Attivazione del monitoraggio delle antibiotico resistenze	Monitoraggio delle antibiotico resistenze	Monitoraggio delle antibiotico resistenze	Monitoraggio delle antibiotico resistenze
			G.7.9	Proporzione di ASL che realizzano un evento formativo/anno sull'uso degli antibiotici, rivolto agli operatori coinvolti	3 ASL su 7 realizzano l'evento formativo ogni anno	5 ASL su 7 realizzano l'evento formativo ogni anno	7 ASL su 7 realizzano l'evento formativo ogni anno
			G.7.10	Realizzazione di un programma aziendale di comunicazione basato sulla evidence per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici	3 ASL su 7 realizzano il programma di comunicazione	5 ASL su 7 realizzano il programma di comunicazione	7 ASL su 7 realizzano il programma di comunicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	1	Migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali	H.1.1	Definizione del Protocollo Regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	Protocollo Regionale per l'integrazione dei controlli tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	-	-
			H.1.2	Redazione del Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR)	Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR)	-	-
			H.1.3	Redazione del Documento aziendale di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT)	Documento aziendale di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT)	-	-
			H.1.4	Raggiungimento della percentuale del 5% dell'effettuazione di ispezioni congiunte sul totale delle ispezioni effettuate nel quadriennio	1%	2,50%	5%
			H.1.5	Predisposizione di una procedura regionale per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle ASL e del NURECU in materia di controlli ufficiali	Procedura regionale per le attività formative in materia di controlli ufficiali	-	-
			H.1.6	Raggiungimento della percentuale del 30% relativa agli addetti ai controlli che hanno completato i tre livelli del percorso formativo	5%	15%	30%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	1	Migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali	H.1.7	Messa in funzione della cooperazione applicativa che possa trasferire in via informatica l'anagrafica degli OSM contenuta in GISA verso la piattaforma SINVSA	Adeguamento sistema GISA per il trasferimento dell'agrafica degli OSM alla piattaforma SINVSA	-	-
			H.1.8	Adozione della nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04	Nuova procedura per la registrazione degli stabilimenti in base alla master list 852/04	-	-
			H.1.9	Svolgimento di audit interni sulle ASL da parte del NURECU fino alla copertura del 100% delle ASL	30%	60%	100%
			H.1.10	Svolgimento di audit interni da parte del NURECU fino alla copertura del 100% dei campioni del Country Profile	30%	60%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	2	Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali diminuendo il fenomeno dell'antibiotico-resistenza	H.2.1	**Proporzione di Aziende Sanitarie Locali che realizzano almeno una volta l'anno una attività di formazione per gli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario**	**7 ASL su 7 realizzano l'evento di formazione**	**7 ASL su 7 realizzano l'evento di formazione**	**7 ASL su 7 realizzano l'evento di formazione**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	3	Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali garantendo l'adeguatezza delle capacità di analisi sugli alimenti e sugli animali	H.3.1	Stipula di un Protocollo di Intesa tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti	Stipula del Protocollo di Intesa tra le Istituzioni e gli Enti coinvolti	-	-
			H.3.2	Predisposizione delle procedure per l'implementazione del sistema di allerta e sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	Procedure per il sistema di allerta e sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	-	-
			H.3.3	Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio	Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio	Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio	Pianificazione dei campionamenti per le indagini di laboratorio
			H.3.4	Accreditamento delle prove di analisi per almeno 24 ricerche di agenti zoonosici elencati nell'all. I del D.L.vo 191/06	-	Accreditamento delle prove di analisi per almeno 12 ricerche di agenti zoonosici	Accreditamento delle prove di analisi per almeno 24 ricerche di agenti zoonosici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	4	Migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare attraverso una corretta gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare	H.4.1	Svolgimento di almeno 1 evento esercitativo regionale riguardante la sicurezza alimentare	-	-	1 evento esercitativo sulla sicurezza alimentare
			H.4.2	Svolgimento di almeno 1 evento esercitativo regionale riguardante una malattia animale	-	-	1 evento esercitativo riguardante una malattia animale
			H.4.3	Produzione di un manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenza relative alla sicurezza alimentare	Manuale operativo regionale per le emergenze veterinarie e le emergenze relative alla sicurezza alimentare	Aggiornamento del manuale operativo sulla base della normativa nazionale	Aggiornamento del manuale operativo sulla base della normativa nazionale
			H.4.4	Produzione di un manuale operativo aziendale per le emergenze veterinarie e le emergenze relative alla sicurezza alimentare	-	Manuale operativo aziendale per le emergenze veterinarie e le emergenze relative alla sicurezza alimentare	-
			H.4.5	Realizzazione di un percorso formativo ECM per gli operatori aziendali	-	Percorso formativo ECM per gli operatori aziendali	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	5	Migliorare e tutelare la salute delle persone attraverso la sorveglianza delle malattie infettive trasmesse dagli animali selvatici	H.5.1	Produzione di un report regionale relativo a ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati	-	-	Report regionale relativo a ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati
			H.5.2	Redazione dei Piani di sorveglianza per le quattro malattie infettive individuate	Piani di sorveglianza per le quattro malattie infettive individuate	Audit sulla realizzazione del Piano di sorveglianza	Audit sulla realizzazione del Piano di sorveglianza
			H.5.3	Proporzione di Aziende Sanitarie Locali in cui è realizzato almeno un percorso formativo sulle procedure dei quattro piani di sorveglianza	3 ASL su 7 realizzano almeno un percorso formativo	7 ASL su 7 realizzano almeno un percorso formativo	-
			H.5.4	Produzione di un report aziendale relativo a ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati	-	-	7 ASL su 7 realizzano il report aziendale su ciascuno dei quattro piani di sorveglianza realizzati

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	6	Ridurre l'impatto del randagismo sulla salute delle persone attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione, controllo, gestione e comunicazione	H.6.1	Redazione Piano di informazione/comunicazione rivolto alla popolazione target	Piano di informazione/ comunicazione	-	-
			H.6.2	Svolgimento di almeno n. 2 attività di comunicazione alla popolazione sul corretto rapporto uomo/animale	-	1 attività di comunicazione	2 attività di comunicazione
			H.6.3	Incremento dell'attuale percentuale del 5% di cani catturati che hanno già il microchip (e quindi restituiti ai proprietari) alla percentuale del 32,33 %	7%	15%	32,33%
			H.6.4	Controllo del 100% dei canili e rifugi almeno una volta l'anno	100%	100%	100%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	7	Migliorare l'offerta di alimenti adeguati a soggetti con intolleranze alimentari o carenze nutrizionali attraverso strategie di informazione, formazione e controllo	H.7.1	Redazione del piano regionale integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione	Piano Regionale Integrato (PRI) dei controlli 2015-2018 da parte della Regione	-	-
			H.7.2	Redazione dei documenti di programmazione annuale regionale (DPAR) da parte della UOD03 della Regione	Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR)	Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR)	Documento di Programmazione Annuale Regionale (DPAR)
			H.7.3	Redazione dei documenti di programmazione annuali territoriali (DPAT) da parte delle Aziende Sanitarie Locali	Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) da parte di ogni singola ASL	Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) da parte di ogni singola ASL	Documento di Programmazione Annuale Territoriale (DPAT) da parte di ogni singola ASL
			H.7.4	Predisposizione di una procedura per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle Aziende Sanitarie Locali	Procedura per l'attuazione di attività formative a favore del personale delle ASL	-	-
			H.7.5	Istituzione gruppo di lavoro regionale con lo scopo di realizzare formazione degli operatori sanitari e formazione/informazione degli operatori del settore alimentare	Istituzione gruppo di lavoro regionale per la formazione degli operatori sanitari e degli operatori del settore alimentare	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma	Azione	Obiettivo Specifico Regionale	Indicatore Regionale		Valore atteso		
			Cod.	Definizione	2016	2017	2018
H	7	Migliorare l'offerta di alimenti adeguati a soggetti con intolleranze alimentari o carenze nutrizionali attraverso strategie di informazione, formazione e controllo	H.7.6	Istituzione di un percorso formativo ECM regionale per la formazione degli operatori sanitari aziendali	-	Istituzione di un percorso formativo ECM regionale per la formazione degli operatori sanitari aziendali	-
			H.7.7	Definizione di uno standard per verificare l'adozione e attuazione di un piano di autocontrollo per la gestione dei punti critici da parte delle imprese che trattano alimenti per celiaci	Standard per verificare le misure di controllo attuate dalle imprese che trattano alimenti per celiaci	-	-
			H.7.8	Definizione di uno standard per verificare l'utilizzo di sale iodato presso i punti vendita e le ristorazioni collettive.	Standard per verificare l'utilizzo di sale iodato presso i punti vendita e le ristorazioni collettive.	-	-
			H.7.9	Definizione di un Protocollo per la trasmissione dei dati, attraverso un flusso formale, dalle asl agli uffici competenti regionali e da questi ultimi all'Osservatorio Nazionale Iodo-profilassi (Ministero della Salute)	Protocollo per la trasmissione dei dati dalle ASL alla Regione e dalla Regione all'Osservatorio Nazionale	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA B - VALUTAZIONE DI RISULTATO

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
1.1	Stesura e realizzazione di un piano di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti, con definizione di accordi e condivisione di indirizzi con i settori della pianificazione territoriale	1.1.1	Numero di accordi quadro intersettoriali nazionali attivati e/o mantenuti	Da definire a livello nazionale			
		1.1.2	Proporzione di Regioni che hanno recepito gli accordi	Come richiesto nell'ambito delle azioni centrali			
1.2	Aumentare i bambini in allattamento materno esclusivo fino al sesto mese (180 giorni di vita)	1.2.1	Prevalenza di bambini allattati al seno alla fine del sesto mese	51,5%	2013	60%	+17%
1.3	Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	1.3.1	Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (con almeno l'80% delle classi) alla progettazione regionale specifica	nd	nd	10%	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
1.4	Ridurre il numero dei fumatori	**1.4.1**	**Prevalenza di fumatori nella popolazione**	**28,6%**	**2014**	**27%**	**-5%**
1.5	Estendere la tutela dal fumo passivo	**1.5.1**	**Prevalenza di persone che riferiscono che nel proprio ambiente di lavoro il divieto di fumo è sempre o quasi sempre rispettato**	**86,3%**	**2014**	**89%**	**+3%**
1.6	Ridurre il consumo di alcol a rischio	**1.6.1**	**Prevalenza di consumatori di alcol a rischio**	**11,0%**	**2014**	**10,5%**	**-5%**
1.7	Aumentare il consumo di frutta e verdura	**1.7.1**	**Prevalenza delle persone che consumano almeno 3 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (18-69 anni)**	**39,6%**	**2014**	**41,6%**	**+5%**
		1.7.2	**Prevalenza delle persone che consumano almeno 2 porzioni di frutta e/o verdura al giorno (8-9 anni)**	**25,0%**	**2012**	**28%**	**+10%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
1.8	Ridurre il consumo eccessivo di sale	1.8.1	Prevalenza di soggetti che hanno ricevuto suggerimenti da operatori sanitari per la riduzione del consumo di sale	94,4%	2014	97%	+3%
		1.8.2	Prevalenza di soggetti che hanno ridotto il consumo giornaliero di sale	34%	2012	30,6%	-10%
1.9	Aumentare l'attività fisica delle persone	1.9.1	Prevalenza di soggetti fisicamente attivi	26,0%	2014	30%	+15%
		1.9.2	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi (Punteggio PASE)	78,00	2012-2013	85,80	+10%
		1.9.3	Tasso di ospedalizzazione per fratture (soggetti di età>75 anni)	14,8 x 1.000 ab.	2013	13,3 x 1.000 ab.	-10%
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.1	Realizzazione di uno studio di fattibilità a livello regionale di un programma di popolazione per l'identificazione precoce dei soggetti in fascia d'età 45-60 anni in condizioni di rischio aumentato per MCNT (entro un anno dall'avvio del PRP)	na	na	Realizzazione dello studio di fattibilità entro il 2016	na
		1.10.2	Attivazione del programma secondo le modalità individuate dallo studio di fattibilità e presenza di indicatori di estensione e adesione (entro il 2018)	na	na	Attivazione di un programma per l'identificazione precoce dei soggetti in condizioni di rischio aumentato per MCNT.	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
1.10	Aumentare l'offerta di approccio comportamentale o farmacologico per le persone con fattori di rischio per MCNT	1.10.3	Proporzione di fumatori che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di smettere	60,30%	2014	69,3%	+15%
		1.10.4	Proporzione di persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di perdere peso	53,1%	2014	63,7%	+20%
		1.10.5	Proporzione di consumatori di alcol a rischio che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di ridurre il consumo	6,0%	2014	15%	+150%
		1.10.6	Proporzione di persone con patologia cronica che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di praticare regolare attività fisica	38,7%	2014	46,4%	+20%
1.11	Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche (entro un anno dall'avvio del PRP) e loro attuazione	1.11.1	Adozione di indirizzi regionali sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche (Entro 1 anno dalla avvio del PRP) e loro attuazione (entro il 2018)	na	na	Adozione (entro il 2016) e Attuazione degli indirizzi regionali (entro il 2018)	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
1.12	Aumentare l'estensione reale dei programmi di screening alla popolazione target (per ognuno dei 3 tumori oggetto di screening)	1.12.1	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening per il tumore della CERVICE UTERINA sulla popolazione bersaglio	24,0%	2013	100,0%	+317%
		1.12.2	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening MAMMOGRAFICO sulla popolazione bersaglio	36,0%	2013	100,0%	+178%
		1.12.3	Percentuale di persone che ricevono l'invito a partecipare al programma di screening COLORETTALE sulla popolazione bersaglio	43,0%	2013	100,0%	+133%
1.13	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.13.1	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING CERVICALE)	nd	nd	50,0%	nd
		1.13.2	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING MAMMOGRAFICO)	nd	nd	60,0%	nd
		1.13.3	Percentuale di persone che hanno aderito all'invito sulla popolazione bersaglio (SCREENING COLORETTALE)	nd	nd	60,0%	nd

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
1.14	Riorientare/avviare i programmi di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	1.14.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori per lo screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro un anno dall'avvio del PRP)	na	na	Adozione di indirizzi regionali entro il 2016	na
		1.14.2	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA (entro il 2018)	na	na	Avvio del programma di screening per il cancro della cervice uterina introducendo il test HPV-DNA	na
1.15	Aumentare i soggetti a rischio sottoposti a screening oncologico	1.15.1	Adozione di indirizzi regionali programmatori (entro un anno dall'avvio del PRP)	na	na	Adozione di indirizzi regionali entro il 2016	na
		1.15.2	Adozione dei percorsi in tutte le aziende secondo programmazione regionale (entro il 2018)	na	na	Adozione dei percorsi in tutte le Aziende	na
2.1	Effettuare lo screening audiologico neonatale in tutti i punti nascita	2.1.1	Proporzione di neonati sottoposti a screening audiologico neonatale	nd	nd	Tutti i punti nascita effettuano lo screening audiologico neonatale	na
2.2	Effettuare lo screening oftalmologico neonatale in tutti i punti nascita	2.2.1	Proporzione di neonati sottoposti a screening oftalmologico neonatale	nd	nd	Tutti i punti nascita effettuano lo screening oftalmologico neonatale	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
3.1	Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali	**3.1.1**	**Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi di promozione della salute**	**nd**	**nd**	**10%**	**na**
3.2	Identificare tempestivamente i soggetti con problemi emozionali e/o comportamentali e di disagio sociale	**3.2.1**	**Proporzione soggetti in età preadolescenziale, adolescenziale e giovanile con sintomi psichiatrici e/o DCA presi in carico entro 1 anno dall'insorgenza dei sintomi**	**nd**	**nd**	**Realizzazione di un incontro annuale regionale sulla tematica**	**na**
4.1	Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui	**4.1.1**	**Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute**	**nd**	**nd**	**10%**	**na**
5.1	Ridurre il numero di decessi per incidente stradale	**5.1.1**	**Tasso di decessi per incidente stradale (su 1.000.000 ab.)**	**46,5**	**2013**	**41,9**	**-10%**
5.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale	**5.2.1**	**Tasso di ricoveri per incidente stradale**	**12,2%**	**2013**	**10%**	**-15%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
5.3	Aumentare i soggetti con comportamenti corretti alla guida	5.3.1.a	Cintura - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini	9,9%	2014	14,8%	+50%
		5.3.1.b	Casco - Proporzione di soggetti che utilizzano dispositivi di sicurezza per adulti e bambini	91,5%	2014	95,0%	+3,83%
		5.3.2	Guida sotto effetto dell'alcol (Percentuale di persone che dichiarano di aver guidato un'auto o una moto, negli ultimi 30 giorni, entro un'ora dall'aver bevuto 2 o più unità di bevande alcoliche)	6,2%	2014	5,3%	-15%
6.1	Ridurre gli incidenti domestici e del tempo libero	6.1.1	Tasso di incidenza degli incidenti domestici seguiti da ricovero per fasce di età e genere (numero di ricoveri per incidente domestico)	7.598	2013	7.598	0%
6.2	Ridurre il numero di ricoveri per incidente stradale	6.2.1	Proporzione di ultra64enni fisicamente attivi sopra il 40° percentile (punteggio PASE)	79,30	2012-2013	85	+7%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
6.3	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi e delle misure di prevenzione attuabili nella popolazione generale e rischio, nei genitori e nei care giver	6.3.1	Adeguamento del sistema di sorveglianza (PASSI-PASSI D'Argento - OKKIO alla salute) entro due anni, per informazioni su incidenti domestici e cadute in case fornite da operatori sanitari	na	na	Estensione dei moduli opzionali Passi, Passi D'Argento e Okkio alla Salute	na
		6.3.2	Prevalenza di persone di età 18-69 anni che dichiarano che il rischio di infortunio nel loro ambiente domestico, per sé o i propri familiari, è alto o molto alto	7,3%	2014	7,3%	0%
6.4	Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG e PLS	6.4.1	Proporzione di persone che hanno ricevuto informazioni dagli operatori sanitari (Passi - Passi d'Argento entro 5 anni)	13%	2012	22%	+70%
6.5	Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico	6.5.1	Potenziamento in tutte le Regioni dei flussi informativi strutturati per la conoscenza degli avvelenamenti in ambiente domestico	na	na	Produzione di un report regionale sul fenomeno degli avvelenamenti	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
7.1	Implementare il grado di utilizzo dei sistemi e degli strumenti informativi di cui agli atti di indirizzo del Comitato ex articolo 5/81 approvati mediante accordo di conferenza tra Stato e Regioni	**7.1.1**	**Produzione di report annuale regionale relativo al monitoraggio dei rischi e dei danni da lavoro e dei sistemi informativi attivati**	**na**	**na**	**Produzione di un report regionale annuale**	**na**
7.2	Incrementare la collaborazione tra operatori sanitari per favorire l'emersione e il riconoscimento delle MP	**7.2.1**	**Emersione del fenomeno tecnopatico misurata mediante l'incremento delle segnalazioni e delle denunce delle malattie lavoro correlate per comparti, o per i rischi, oggetto di intervento con particolare riferimento a: - comparto agricolo forestale, - comparto delle costruzioni, - rischio cancerogeno e chimico, - rischi per apparato muscolo scheletrico (Numero assoluto denunce/anno)**	**2.527**	**2013**	**2.780**	**+10%**
7.3	Sostenere il ruolo di RLS/RLST e della bilateralità	**7.3.1**	**Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 Dlgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative**	**na**	**na**	**Programmazione Regionale di azioni di promozione**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
7.4	Promuovere/favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale	**7.4.1**	**Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 Dlgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative**	**na**	**na**	**Programmazione Regionale di azioni di promozione**	**na**
7.5	Promuovere/favorire programmi di miglioramento del benessere organizzativo nelle aziende	**7.5.1**	**Adozione di programmazione in seno ai comitati regionali di coordinamento ex art 7 Dlgs 81/08 di azioni di promozione per: - il sostegno al ruolo di RLS/RLST e della bilateralità, - la promozione della responsabilità sociale d'impresa, - la prevenzione dei rischi da incongruenze organizzative**	**na**	**na**	**Programmazione Regionale di azioni di promozione**	**na**
7.6	Coinvolgere l'istituzione scolastica nello sviluppo delle competenze in materia di SSL nei futuri lavorator	**7.6.1**	**Proporzione di istituti scolastici che aderiscono alla progettazione regionale specifica inserita nei programmi integrati di promozione della salute**	**nd**	**nd**	**10%**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
7.7	Promuovere il coordinamento dell'attività di vigilanza e l'approccio di tipo proattivo dei servizi pubblici attraverso l'adozione di piani integrati di prevenzione degli infortuni	**7.7.1**	**Riduzione dei tassi di frequenza infortunistica con particolare riguardo agli infortuni gravi e mortali per comparti o per i rischi oggetto di intervento, con particolare riferimento a: - comparto agricoltura - comparto edilizia**	**4,44 x 1.000 addetti**	**2012**	**4,00 x 1.000 addetti**	**-10%**
7.8	Migliorare la qualità e l'omogeneità dell'attività di vigilanza anche attraverso l'incremento dell'utilizzo di strumenti di enforcement quali l'audit	**7.8.1**	**Adozione di atti di indirizzo nazionali e regionali finalizzati a garantire uniformità e trasparenza nell'attività di vigilanza e controllo e loro monitoraggio**	**na**	**na**	**Adozione Regionale atti di indirizzo nazionali per le attività di monitoraggio e controllo**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
8.1	Realizzare attività di supporto alle politiche ambientali di miglioramento qualità aria, acqua, suolo secondo il modello della "Salute in tutte le politiche"	8.1.1	Disponibilità di rapporti di attività intra e inter istituzionali per la programmazione integrata per la tematica ambiente e salute	na	na	Emanazione di un documento Regionale per la programmazione integrata sulla tematica ambiente e salute	na
		8.1.2	Disponibilità di rapporti di attività delle reti di referenti in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute	na	na	Creazione di una rete Regionale di referenti in ambito sanitario per ambiente e salute	na
8.2	Migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso: - il monitoraggio degli inquinanti ambientali cui è esposta la popolazione	8.2.1	Esistenza di accordi inter-istituzionali (ARPA,125, Registri Patologia e altri) per progettazione, pianificazione e realizzazione di studi di background per contaminanti ubiquitari (primo triennio)	na	na	Definizione di un accordo inter-istituzionale istituzionale riguardo ai contaminanti ubiquitari	na
		8.2.2	Rapporti degli studi realizzati di conseguenza (ultimo biennio)	na	na	Realizzazione di almeno uno studio Regionale di esposizione ai contaminanti	na
8.3	Sviluppare percorsi e strumenti interdisciplinari per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali	8.3.1	Atti di indirizzo regionali per la valutazione integrata di impatto sulla salute che comprenda strumenti in supporto sia dei valutatori sia dei proponenti	na	na	Produzione di atti di indirizzo regionali per la valutazione degli impatti sulla salute	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
8.4	Sviluppare modelli, relazioni inter istituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti	**8.4.1**	**Atti di indirizzo regionali per la gestione di problematiche (accertate o presunte) sanitarie attribuibili all'inquinamento ambientale**	**na**	**na**	**Produzione di atti di indirizzo regionali sulle problematiche dell'inquinamento ambientale**	**na**
8.5	Sviluppare le conoscenze tra gli operatori della salute e dell'ambiente, MMG e PLS, sui temi di integrazione ambiente-salute, della valutazione di impatto e di danno sanitario e della comunicazione del rischio	**8.5.1**	**Definizione di un curriculum formativo (per la fine 2016)**	**na**	**na**	**Definizione di un curriculum formativo per gli operatori coinvolti nelle attività che riguardano la relazione ambiente-salute**	**na**
		8.5.2	**Realizzazione di corsi di formazione per i formatori (dal 2017)**	**na**	**na**	**Realizzazione di corsi di formazione dal 2017 sulla relazione ambiente e salute**	**na**
		8.5.3	**Proporzione di operatori (salute e ambiente, MMG e PLS) che hanno beneficiato di formazione specifica (fine 2018)**	**nd**	**nd**	**15% sul totale degli operatori**	**na**
8.6	Comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico	**8.6.1**	**Regioni che hanno recepito le linee guida**	**na**	**na**	**Atto formale Regionale di recepimento delle linee guida**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
8.7	Realizzare programmi di controllo in materia di REACH/CLP su sostanze chimiche/miscele contenute nei fitosanitari, cosmetici, biocidi, detergenti e sulle sostanze chimiche/miscele, in genere, pericolose per l'uomo e per l'ambiente basati sulla priorità del rischio secondo i criteri europei e sulla categorizzazione dei rischi	**8.7.1**	**Indicatori di funzionamento del sistema di segnalazione delle situazioni di non conformità relativamente ai regolamenti REACH e CLP tra Autorità competenti per il controllo**	**na**	**na**	**Definizione di un sistema Regionale di indicatori per il monitoraggio degli obiettivi del piano nazionale controlli**	**na**
8.8	Formare gli operatori dei servizi pubblici sui temi della sicurezza chimica e prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche con la finalità di informare e assistere le imprese e i loro Responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) e ambientali interessati all'uso e alla gestione delle sostanze chimiche	**8.8.1**	**Numero di corsi di formazione per formatori nell'ambito dei servizi prevalentemente interessati al controllo delle sostanze chimiche**	**nd**	**nd**	**Realizzazione di un corso di formazione Regionale per il controllo delle sostane chimiche**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
8.9	Contribuire alla conoscenza dell'impatto della problematica amianto sulla popolazione	**8.9.1**	**Disponibilità dei dati sugli ex esposti ai Centri Operativi Regionali (COR)**	**nd**	**nd**	**Produzione di un report Regionale sui sull'impatto dell'esposizione all'amianto**	**na**
8.10	Promuovere le buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco-compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici, anche in relazione al rischio radon	**8.10.1**	**Approvazione di linee guida per orientare i regolamenti edilizi in chiave eco-compatibile**	**na**	**na**	**Adozione di indirizzi regionali per i regolamenti edilizi**	**na**
8.11	Sensibilizzare la popolazione sul corretto uso della telefonia cellulare	**8.11.1**	**Interventi di promozione del corretto uso dei telefoni cellulari con particolare attenzione al target di età pediatrica**	**na**	**na**	**Realizzazione di almeno 2 interventi in Regione per la promozione del corretto uso del cellulare**	**na**
8.12	Sensibilizzare la popolazione, soprattutto i giovani ed i giovanissimi ed i professionisti coinvolti, sui rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV	**8.12.1**	**Interventi informativi alla popolazione, in particolare ai giovani e giovanissimi, sui rischi legati all'eccessiva esposizione agli UV**	**na**	**na**	**Realizzazione di almeno 2 interventi in Regione sui rischi legati all'esposizione agli UV**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	**Descrizione Obiettivo Centrale**	**Cod. Indicatore Centrale**	**Descrizione Indicatore Centrale**	**Valore di partenza**	**Anno di riferimento del valore di partenza**	**Valore atteso 2018**	**Δ% attesa regionale**
9.1	Aumentare la frequenza di identificazione e caratterizzazione dell'agente patogeno per le malattie prioritarie	**9.1.1**	**Proporzione di casi di morbillo notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio (incidenza x 100.000 casi)**	**64%**	**2014**	**>90%**	**+40,6%**
9.2	Identificare tempestivamente i casi e i rischi infettivi, anche mediante sistemi di allerta precoce	**9.2.1**	**Proporzione di casi di rosolia notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio (incidenza x 100.000 casi)**	**50%**	**2014**	**>90%**	**+80%**
9.3	Informatizzare i sistemi di sorveglianza per le malattie infettive, in modo interoperabile	**9.3.1**	**Proporzione di notifiche inserite nel sistema informativo per le malattie infettive**	**nd**	**nd**	**Invio tramite sistema informativo regionale di tutte le notifiche**	**na**
9.4	Aumentare la segnalazione delle malattie infettive da parte degli operatori sanitari (medici di famiglia, medici ospedalieri, laboratoristi)	**9.4.1**	**Proporzione di casi di malattia batterica invasiva notificati per i quali è stato svolto l'accertamento di laboratorio e per i quali esista una diagnosi etiologica**	**20,0%**	**2014**	**26%**	**+30%**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
9.5	Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV)	9.5.1	Proporzione dei casi di TBC polmonare e infezione tubercolare latente che sono stati persi al follow-up	nd	nd	30%	na
		9.5.2	Proporzione di nuove diagnosi di HIV late presenter (CD4<350/iL indipendentemente dal numero di CD4)/ soggetti con nuova diagnosi di HIV	72%	2013	63%	-13%
9.6	Completare l'informatizzazione delle anagrafi vaccinali interoperabili a livello regionale e nazionale tra di loro e con altre basi di dati (malattie infettive, eventi avversi, residente/assistiti)	9.6.1	Proporzione della popolazione regionale coperta da anagrafe vaccinale informatizzata	nd	nd	Realizzazione dell'anagrafe vaccinale regionale informatizzata	na
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	9.7.1	Copertura vaccinale in specifici gruppi a rischio per patologia/status	37,8%	2014	49%	+30%

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
9.7	Aumentare la copertura vaccinale e l'adesione consapevole nella popolazione generale e in specifici gruppi a rischio (operatori sanitari, adolescenti, donne in età fertile, popolazioni difficili da raggiungere, migranti, gruppi a rischio per patologie)	**9.7.2**	**Coperture vaccinali per le vaccinazioni previste dal PNPV e tasso di rifiuti**	**16,4%**	**2014**	**33%**	**+100%**
9.8	Pianificare la comunicazione finalizzata alla corretta gestione e informazione sui vaccini e sulle malattie infettive prevenibili mediante vaccinazione	**9.8.1**	**Esistenza di un programma di comunicazione basato sull' evidenza per la gestione della corretta informazione sui vaccini ai fini della adesione consapevole**	**na**	**na**	**Realizzazione di un programma Regionale di comunicazione per la corretta informazione sui vaccini**	**na**
9.9	Predisporre piani nazionali condivisi tra diversi livelli istituzionali per la preparazione e la risposta alle emergenze infettive (AC)	**9.9.1**	**Esistenza di Piani e Protocolli regionali attuativi dei piani nazionali**	**na**	**na**	**Adozione di un Piano Regionale attuativo di risposta alle emergenze**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
9.10	Migliorare la qualità della sorveglianza delle infezioni invasive da Enterobatteri produttori di carbapenemasi (CPE)	**9.10.1**	**Proporzione di Aziende Sanitarie in cui è stata attivata la sorveglianza delle CPE**	**nd**	**nd**	**100%**	**nd**
9.11	Monitorare il consumo di antibiotici in ambito ospedaliero e territoriale	**9.11.1**	**Restituzione annuale delle informazioni relative al consumo di antibiotici alle Aziende Sanitarie**	**Produzione Report annuale**	**2013**	**Produzione Report Regionale annuale**	**na**
9.12	Promuovere la consapevolezza da parte della comunità nell'uso degli antibiotici	**9.12.1**	**Esistenza di un programma regionale di comunicazione basato sull'evidenza per aumentare la consapevolezza nell'uso di antibiotici**	**na**	**na**	**Realizzazione di un programma Regionale di comunicazione sull'uso degli antibiotici**	**na**
9.13	Definire un programma di sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza	**9.13.1**	**Disponibilità di informazioni sull'andamento delle infezioni correlate all'assistenza in tutte le Aziende sanitarie**	**na**	**na**	**Produzione di un Report regionale annuale sulle infezioni correlate all'assistenza**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	**Descrizione Obiettivo Centrale**	**Cod. Indicatore Centrale**	**Descrizione Indicatore Centrale**	**Valore di partenza**	**Anno di riferimento del valore di partenza**	**Valore atteso 2018**	**Δ% attesa regionale**
10.1	Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	**10.1.1**	**Adozione di protocolli per l'intervento integrato**	**na**	**na**	**Adozione di protocolli integrati sui controlli della filiera alimentare**	**na**
10.2	Ridurre il fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite la corretta gestione del farmaco	**10.2.1**	**Adozione di iniziative finalizzate all'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario**	**na**	**na**	**1 evento all'anno per la promozione dell'informatizzazione della tracciabilità del farmaco veterinario**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
10.3	Sviluppare protocolli di collaborazione tra ospedali/laboratori di diagnostica/sorveglianza umana e laboratori deputati alla diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario	**10.3.1**	**Protocolli di collaborazione che garantiscano un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili dagli animali e con gli alimenti, conforme ai migliori standard internazionali**	**na**	**na**	**Definizione di un protocollo di intesa tra AASS, IZS e ARPA**	**na**
10.4	Completare i sistemi anagrafici	**10.4.1**	**Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore dei mangimi**	**na**	**na**	**Implementazione del sistema informativo SINSVA per gli OSM (sistema informatizzato)**	**na**
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari	**10.5.1**	**Predisposizione di piani operativi integrati di intervento per la gestione delle emergenze/eventi straordinari**	**na**	**na**	**Predisposizione di un piano di intervento Regionale per la gestione delle emergenze**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
10.5	Gestire le emergenze veterinarie e relative alla sicurezza alimentare epidemiche e non e gli eventi straordinari	10.5.2	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare	na	na	Realizzazione di un evento esercitativo Regionale sulla gestione di una emergenza in campo alimentare	na
		10.5.3	Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale	na	na	Realizzazione di un evento esercitativo Regionale sul piano di emergenza di una malattia animale	na
10.6	Prevenire le malattie infettive e diffusive di interesse veterinario trasmissibili tramite vettori animali	10.6.1	Attuazione di Piani di sorveglianza in popolazioni di animali selvatici	na	na	Attuazione di un piano di sorveglianza per almeno 4 delle malattie previste	na
10.7	Assicurare un'appropriata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici	10.7.1	Riesame annuale della capacità di laboratorio da parte delle Autorità competenti in coerenza con gli standard di funzionamento di cui all'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013	na	na	Produzione di un documento regionale che attesti la congruenza tra la pianificazione dei campionamenti per l'analisi e le esigenze previste	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
10.8	Prevenire il randagismo, comprese misure che incentivano le iscrizioni in anagrafe degli animali da affezione, ed i relativi controlli, sui canili e rifugi	10.8.1	Predisposizione e realizzazione di piani di informazione/ comunicazione rivolti alle popolazioni target	Campagne di comunicazione realizzate	Periodo 2008-2012	Realizzazione di un piano Regionale di comunicazione per la corretta interazione uomo-animale	na
		10.8.2	Proporzione di cani identificati e iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di cani catturati	5,1%	2014	32,30%	+529%
		10.8.3	Proporzione di controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	76%	2014	100%	+31%
10.9	Aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici e intolleranti, ivi inclusi le persone celiache	10.9.1	Realizzazione di un programma integrato di formazione/informazione per gli operatori del settore alimentare	na	na	Realizzazione di almeno un evento di formazione Regionale all'anno per gli operatori del settore alimentare	na
10.10	Ridurre i disordini da carenza iodica	10.10.1	Implementazione di un flusso informativo per la comunicazione del monitoraggio del Tsh neonatale	na	na	Implementazione del flusso informativo per il monitoraggio del TSH neonatale	na
		10.10.2	Proporzione di controlli che rilevano la presenza di sale iodato presso punti vendita e ristorazione collettiva	na	na	Definizione e messa a regime di una procedura standard per l'invio dei dati sui controlli eseguiti	na

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Obiettivo Centrale	Descrizione Obiettivo Centrale	Cod. Indicatore Centrale	Descrizione Indicatore Centrale	Valore di partenza	Anno di riferimento del valore di partenza	Valore atteso 2018	Δ% attesa regionale
10.11	Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale	**10.11.1**	**Percentuale di personale formato per il corso base previsto dall'accordo, sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità competente**	**nd**	**nd**	**Formazione del 100% del personale afferente ai Servizi dell' Autorità competente**	**na**
10.12	Realizzare gli audit previsti dall'art. 4, paragrafo 6 del regolamento CE 882/2004	**10.12.1**	**Rendicontazione dell'attività di audit svolta**	**na**	**na**	**Tutte le articolazioni organizzative regionali competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria hanno svolto attività di audit su tutte le autorità competenti locali (ASL) e hanno assicurato la copertura di tutti i sistemi di controllo**	**na**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che la numerazione dei punti 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del deliberato è sostituita con la numerazione 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.



Regione Campania

Il Commissario ad Acta per l'attuazione
del Piano di rientro dai disavanzi del SSR campano
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11/12/2015)

DECRETO N. 3 DEL 11.02.2016

OGGETTO : **Definizione del Nucleo Tecnico di Supporto alla Struttura Commissariale. Disciplina del rapporto di lavoro. Integrazioni e modifiche al D.C.A. n. 9/2014.**

PREMESSA la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)"* e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio Sanitario Regionale, di durata non superiore ad un triennio;

PREMESSA l'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l'anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

PREMESSA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*

PREMESSA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 con la quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

PREMESSA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 con cui il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009 , 3 marzo 2011, 20 marzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

2012, 29 ottobre 2013 con le quali, è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014-2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il Dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del SSR campano, che:

- nomina, "*al fine di garantire l'unitarietà all'azione sub commissariale, il dott Claudio d'Amario quale sub commissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale*" ;
- assegna "*al Commissario ad acta l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come *acta* ai quali dare corso prioritariamente;
- specifica, che "*la struttura amministrativa regionale è di supporto alla struttura commissariale nella sua interezza, che si avvale del personale, degli uffici e dei mezzi della regione necessari all'espletamento dell'incarico*";
- specifica, altresì, che "*la struttura commissariale fornisce direttive a tutte le Direzioni della Regione, per lo svolgimento di attività e funzioni strettamente connesse all'attuazione del Piano di rientro e dei successivi programmi operativi*";

RICHIAMATO, altresì,

- il comma 80, articolo 2, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 secondo cui "*Gli interventi individuati dal Piano sono vincolanti per la Regione, che e' obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro*";
- il comma 231 bis della legge regionale n. 4/2011, così come introdotto dal comma 34, dell'articolo 1, della legge regionale n. 14/2011, secondo cui: "*il Commissario ad acta, nominato ai sensi dell'art. 4, coma 2,del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159 , convertito con modificazioni, in legge 29 novembre 2007, n. 222, individua, con proprio decreto, le norme regionali in contrasto con le previsioni del piano di rientro dal disavanzo sanitario e con quelle dei programmi operativi di cui all'art. 2, coma 88 della legge 191/2009 e dispone la sospensione dell'efficacia degli eventuali provvedimenti di esecuzione delle medesime. I competenti organi regionali, entro i successivi sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto di cui al presente comma, provvedono, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 80 della legge n. 191/2009, alla conseguente necessaria modifica delle disposizioni individuate, sospendendole o abrogandole";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013 secondo cui, " *nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali", emanando provvedimenti qualificabili come "ordinanze emergenziali statali in deroga", ossia "misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*"

RILEVATO che con decreto del Commissario ad acta n. 19 del 24 marzo 2010 è stata istituita una articolata struttura di supporto al Commissario ad acta, fermo restando la possibilità di utilizzare per azioni ad hoc le diverse strutture dell'Assessorato regionale alla Sanità.

RILEVATO che l'organigramma della struttura a supporto del Commissario ad acta è stata successivamente ampliata e rafforzata con i decreti commissariali n. 38 del 2010, n. 21 del 2011, n. 9 del 2014, in coerenza con la rimodulazione dei mandati commissariali e con il progressivo raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano di Rientro ed ai Programmi operativi 2014-2015;

RILEVATO che il nuovo Patto della Salute 2014-2016, all'art. 12 prevede la "*semplificazione e razionalizzazione delle procedure di verifica dei provvedimenti attuativi dei piani di rientro ovvero di riorganizzazione, riqualificazione e rafforzamento del SSR*" e promuove l'adozione di modifiche organizzative volte a generare semplificazione, snellimento ed aggiornamento dei processi, nonché l'ottimizzazione delle risorse;

RILEVATA pertanto, la necessità di confermare la presenza di un Nucleo tecnico di Supporto alla Struttura Commissariale (Commissario e Sub Commissario ad Acta) e di dover intervenire sulla configurazione di tale nucleo al fine di renderlo più funzionale e coerente con il mutato assetto commissariale e con i Programmi Operativi 2016-2018 di cui all'art 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n.191 e ss. mm.ii;

RILEVATA la necessità acquisire su base fiduciaria specifiche professionalità e di garantire, al contempo, la valorizzazione dell'esperienza professionale maturata durante le precedenti gestioni commissariali e di evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativa dei processi;

ACQUISITI i curricula dei referenti scelti che sono agli atti della Struttura Commissariale;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, con cui si prevede che "*gli eventuali oneri derivanti dalla gestione commissariale sono a carico della regione interessata che mette a disposizione del commissario e dei subcommissari il personale, gli uffici ed i mezzi necessari all'espletamento dell'incarico*".

per tutto quanto sopra esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato :

D E C R E T A

a) Il Commissario ad acta per il Piano di rientro dal disavanzo del SSR, ai sensi dei commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 - per la durata dell'incarico di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015 - sostituisce gli organi ordinari della Regione Campania.
b) La Struttura Commissariale è costituita dal Commissario ad Acta e dal Sub Commissario ad acta ed opera nella sua interezza quale ordinaria modalità operativa per l'attuazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio mandato.

c) La Struttura Commissariale:
   - individua, a legislazione vigente, il personale, gli uffici ed i mezzi all'interno della struttura amministrativa regionale necessari all'espletamento dell'incarico commissariale e prevede le modalità per avvalersi del relativo supporto;
   - fornisce direttive alle Aziende Sanitarie, a So.Re.Sa, ed alle Direzioni Generali della Regione Campania al fine di garantire lo svolgimento delle attività e funzioni strettamente connesse all'Attuazione del Piano di Rientro e dei Programmi operativi ;
   - si avvale, ordinariamente, degli uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR e del Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali.

di **RIMODULARE** la composizione delle professionalità che costituiscono il Nucleo Tecnico di Supporto, già previsto con decreto commissariale n. 19/2010 e s.m.i.. Il Nucleo Tecnico di Supporto opera alle dirette dipendenze del Commissario ad acta per il Piano di rientro, assicura il coordinamento tecnico con la Tecnostruttura amministrativa regionale e con le Aziende sanitarie e fornisce il necessario supporto tecnico all'attività di indirizzo amministrativo del Commissario. E' costituito da figure professionali dipendenti della Giunta Regionale e del Servizio Sanitario Regionale della Campania (in distacco parziale o totale o in comando da altre regioni o amministrazioni pubbliche) . Il Nucleo Tecnico di Supporto è così costituito:

- Segreteria Organizzativa:
  -D.ssa Maria D'Urzo (Dipendente IRCCS Pascale in distacco a tempo pieno);
  -D.ssa Giovanna Morvillo (Dipendente AORN Santobono-Pausilipon in distacco a tempo pieno).
  La Segreteria Organizzativa cura l'esecuzione ed il monitoraggio procedimentale dei provvedimenti commissariali, la trasmissione della documentazione ai Tavoli di verifica attraverso la piattaforma SIVEAS.
  Assicura la gestione dell'agenda del Sub Commissario e Commissario ad acta; redige, modifica, memorizza e stampa testi, quali lettere, moduli, tabelle e documenti; organizza riunioni e trasferte. Cura anche i rapporti con gli organi istituzionali e di informazione per conto della struttura commissariale.
  Segreteria Amministrativa:
  -Dr. Giuseppe Ferrigno (Funzionario della Giunta Regione Campania);
  -Sig. Rocco Piccolo (Dipendente della Giunta Regione Campania);
  -Sig. Francesco Bocchino (Dipendente della Giunta Regione Campania);
  -Sig.ra Maria Grazia Tassara (Dipendente della Giunta Regione Campania).
  La Segreteria Amministrativa cura il protocollo di tutta la documentazione in entrata proveniente da PEC, Fax e posta ordinaria; protocolla ed invia la documentazione in uscita; cura l'archiviazione di tutta la posta afferente al Sub Commissario e Commissario ad acta; assicura la repertoriazione e la tenuta degli atti commissariali.
  Supporto per la elaborazione dei flussi informativi e ICT:
  - Ing. Salvatore Ascione (Funzionario della Giunta Regione Campania)
  Il supporto è il riferimento diretto della Struttura Commissariale per le questioni inerenti la Information Communication Technology. Cura la trasmissione degli atti commissariali al BURC secondo la procedura informatica in utilizzo. Collabora con il Supporto sanitario per la produzione di flussi informativi ad hoc per la struttura commissariale interfacciandosi con le specifiche U.O.D. del Dipartimento della Salute della Regione ;
- Supporto giuridico e legittimità dei provvedimenti commissariali:
  - Avv. Lara Natale (Dirigente della Giunta Regione Campania)
  Il Referente assicura la conformità dei decreti commissariali alla cornice normativa e programmatica di riferimento e supervisiona sulla legittimità degli atti assunti. Monitora il rispetto del cronoprogramma previsto dai Programmi operativi, istruisce i procedimenti di cui al comma 80, art. 2 della legge 23 dicembre 2009, 191, fornisce la validazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnico-giuridica delle direttive della struttura commissariale alle aziende sanitarie.

- Supporto per la definizione e implementazione della Rete dell'Emergenza Urgenza, delle Reti tempo dipendenti e della Rete dei Punti Nascita:

  Dr. Giuseppe Russo (Dirigente medico della ASL Napoli 1 Centro in distacco a tempo parziale parziale, per 3 giorni a settimana)

  Il Referente assicura il supporto al processo di riorganizzazione della Rete dell'Emergenza-Urgenza, delle Reti tempo dipendenti (Infarto, Trauma, Ictus) e della Rete dei Punti Nascita. Monitora il rispetto del cronoprogramma previsto dai Programmi operativi e fornisce la validazione tecnico-sanitaria delle direttive della struttura commissariale alle aziende.

- Supporto per la definizione della Rete Ospedaliera e della Rete Oncologica:

  - Dr.ssa Antonella Guida (Direttore UOC ASL Caserta in distacco a tempo pieno)

  - Il Referente si occupa del coordinamento complessivo delle attività finalizzate alla realizzazione della Rete Ospedaliera, della Rete Oncologica, della Rete Trasfusionale e dei Punti Dialisi, in stretta connessione con la Direzione Generale della Salute della Regione. Cura gli aspetti di programmazione e monitoraggio delle azioni finalizzate agli interventi di medicina preventiva.

- Supporto per la definizione della Rete territoriale (Cure Primarie, Cure Intermedie e Cure Domiciliari):

  - Dr. Vincenzo D'Amato (Dirigente medico della ASL Salerno in distacco a tempo parziale per 2 giorni a settimana)

  Il Referente assicura la necessaria attività istruttoria e operativa per la definizione del Piano delle Cure Territoriali in linea con le indicazioni della normativa vigente e la valorizzazione dei medici delle Cure Primarie e degli Specialisti del Territorio, nonché delle necessarie figure del Comparto.

- Supporto per la ottimizzazione dei percorsi assistenziali territoriali e ospedalieri:

  - **Dr.ssa Antonella Anginoni (Collaboratrice Professioni Sanitarie - Ostetrica dipendente ASL NA 1 in distacco parziale per 2 giorni a settimana)**

  Il referente assicura le necessarie competenze per la valorizzazione del ruolo delle figure infermieristiche e ostetriche e in generale dell'intero comparto nella costruzione delle reti territoriali e ospedaliere favorendo la massima integrazione interprofessionale.

- Supporto per la definizione del fabbisogno e della razionalizzazione del personale del SSR :

  - **Dr. Alberto Pastore (Funzionario ASL NA1 Centro in distacco a tempo parziale per 3 giorni a settimana)**

  Il referente offre supporto tecnico in materia di razionalizzazione e programmazione delle quote di "*turn over*" programmabili dalle aziende sanitarie, verifica il rispetto della normativa in materia di dotazioni organiche, anche con riferimento alle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità per il 2016.

- Supporto per l'attività di monitoraggio della implementazione per il percorso attuativo della certificabilità in stretta connessione con l'Advisor e la UOD 14 G.E.F. della Regione

  - **Dr. Cesare Garofalo (Funzionario della Giunta Regione Campania per 2 giorni alla settimana)**

  Il referente assicura il supporto in stretta connessione con l'Advisor e l'UOD 14 GEF della Regione per il percorso di certificazione dei bilanci Aziendali; assicura anche il rapporto con SoReSa per la razionalizzazione della spesa per acquisizione di beni e servizi.

- Supporto alla programmazione e attuazione degli interventi rivolti all'incremento della qualità e al miglioramento degli esiti delle Aziende Sanitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Dr. Paolo Monorchio (Dirigente Medico A.O. Santobono in distacco parziale per 1 giorno a settimana)**

  Il referente assicura il monitoraggio di qualità e di appropriatezza in conformità agli esiti sanitari previsti dal PNE e al Piano Sanitario Regionale

- Supporto per la razionalizzazione degli acquisiti e gli investimenti:
  - **Dr. Salvatore Guetta (Dirigente Amministrativo A.O. Santobono in distacco parziale per 3 giorni a settimana)**

  Il referente presidia in stretta connessione con l'Advisor e la U.O. 14 G.E.F. della Regione il monitoraggio della regolarizzazione delle carte contabili da parte delle Aziende Sanitarie coinvolte nonché delle azioni di implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia livello aziendale che regionale.

- Supporto per la gestione dei rapporti con gli erogatori privati e definizione dei contratti interregionali:
  - Avv. Lucio Podda (Funzionario della Giunta Regionale)

  Il referente offre supporto tecnico in materia di autorizzazioni sanitarie, di completamento delle procedure di accreditamento istituzionale.

di **STABILIRE** che i rapporti di collaborazione gratuiti attivati con il suddetto personale e quelli da attivarsi eventualmente in futuro, avvengano nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dei costi del personale e delle disposizioni sul conferimento di incarichi extraistituzionali (art. 153 Dlgs 165/201). Di riconfermare, riconosciuto il carattere della eccezionalità, ai funzionari della Giunta Regionale di categoria "D" titolari di P.O. la retribuzione accessoria così come disposto dall'ex D.C.A. n. 21/2011ed avvenuto nell'ambito del relativo fondo regionale senza incremento dello stesso;

di **STABILIRE** che, su disposizione del Commissario ad Acta e per l'adempimento di specifici interventi, possono essere rimodulati ed integrati le funzioni assegnate al suddetto personale e attivati ulteriori rapporti di collaborazione a titolo gratuito con personale in servizio presso aziende sanitarie regionali con il rimborso delle sole spese di trasferimento documentate, da prelevarsi dal capitolo 7066 "Servizi per trasferte". Il Commissario ad Acta si riserva in qualsiasi momento la possibilità di integrare e modificare le funzioni ed il personale afferente al Nucleo Tecnico di Supporto della Struttura Commissariale con altre figure professionali in ragione delle modificazioni delle priorità emergenti e di indicazioni operative aggiuntive provenienti dai ministeri affiancanti.

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza, approvandolo con riserva di recepimento di eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dai Ministeri vigilanti;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, al BURC per la immediata pubblicazione nonché per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza.

Il Sub Commissario ad Acta
Dr. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dr. Joseph Polimeni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

DECRETO N. 6 DEL 11.02.2016

OGGETTO: Procedure di reclutamento del personale negli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2016

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015;

VISTI i commi nn. 569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, è incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento";*

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano;

VISTA la medesima delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Claudio D'Amario è stato nominato sub Commissario unico con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

VISTO l'acta prioritario n. ***ix***, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di "*razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno e ai volumi appropriati di attività erogata"*

CONSIDERATO :

a) che la legge finanziaria statale per l'anno 2010, nella parte dedicata al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dei bilanci delle Regioni e ai Piani di rientro (Legge n. 191/2009, art. 2 comma 76), ha statuito che per le Regioni che risultano in squilibrio economico è previsto una integrazione delle misure già previste dalla legge 311/2004, (vale a dire l'innalzamento automatico delle aliquote IRAP e addizionale regionale IRPEF nella misura massima prevista dalla legislazione vigente), in quanto si aggiunge al quadro sanzionatorio il blocco automatico del turn over del personale del SSN sino al 31 dicembre del secondo anno successivo e il divieto di effettuare spese non obbligatorie, con conseguente nullità degli atti emanati e dei contratti stipulati in violazione del suddetto divieto;
b) che il risultato di gestione del servizio sanitario regionale della Campania relativo all'anno 2011 ha evidenziato, dopo le coperture, una situazione di disavanzo con la conseguente applicazione delle manovre di cui sopra;
c) che in ragione di tanto, con specifici decreti commissariali è stato disposto il divieto automatico ed assoluto (100%) alle Aziende Sanitarie della Regione Campania di procedere ad assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato per il previsto biennio fino al 31.12.2014, fatte salve le deroghe disposte ai sensi della normativa nazionale di riferimento (art. 4 bis D.L. 158/2012);

RILEVATO :

a. che l'esercizio finanziario 2012 ha registrato per il bilancio del servizio sanitario regionale della Campania una situazione, dopo le coperture, di sostanziale equilibrio economico (+ 121.902 €/000, come da verbale di Tavolo e Comitato del 25.7.2012), che rende quindi non più applicabile il predetto disposto normativo di cui alla cennata L. 191/2009;
b. che i risultati di gestione del servizio sanitario regionale della Campania per gli anni 2013, 2014 e 2015 confermano il trend positivo;

VISTA

a. la progressiva diminuzione dei dipendenti in servizio presso le Aziende del SSR della Campania, come la tabella che segue:

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

PERSONALE						
Qualifica	2010	2011	2012	2013	2014	2015 *
	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti	Presenti
Dirigenti medici	11.196	10.824	10.473	10.289	10.075	9.811
Dirigenti SPTA	1.664	1.596	1.530	1.507	1.454	1.418
Comparto	37.619	36.054	34.431	33.545	32.621	31.762
Totale	**50.479**	**48.474**	**46.434**	**45.341**	**44.150**	**42.991**

Fonte: CA 2010, 2011, 2012, 2013, 2014

* Proiezione dei presenti dell'anno 2015 sulla base dei dati contenuti in Tabella 2 allegata al Conto Economico al III Trimestre 2015

CONSIDERATO :

a) che il conseguente trend in diminuzione del costo complessivo del personale del SSR, come da tabella che segue:

Andamento Costo personale dipendente							
€/000	2010	2011	2012	2013	2014	Proiezione 2015 *	Δ Proiezione 2015 - 2010
	A	B	C	D	E	F	F = E - A
Costo del personale	3.118.675	2.977.417	2.826.805	2.725.553	2.653.675	2.587.069	(531.606)

* Proiezione Costo del Personale al III Trimestre 2015

b) che con i decreti commissariali n. 29 del 13.03.2015 e n. 30 del 13.03.2015 si è proceduto ad autorizzare le aziende del SSR al reclutamento di personale dirigenziale e di comparto in applicazione dell'art. 4 bis del DL 158/2012, convertito con Legge 189/2012, e delle previsioni contenute nei Programmi Operativi 2013/2015, di cui al DCA 108/2014, ritenendo reclutabile il 15 % del personale cessato nel 2011, 2012 e 2013, ed il 30% del personale cessato nel 2014;

RILEVATO :

a. che l'iter procedurale riguardante il reclutamento delle predette unità di personale si è rivelato molto complesso e dispendioso in termini di tempo, tanto che al 31.12.2015 le unità effettivamente reclutate sono ancora di gran lunga inferiori, rispetto a quelle autorizzate, anche per dare compiuta attuazione all'art. 30 comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
b. che il ridotto contingente di personale del SSR rischia di non essere più in grado di offrire le garanzie di assistenza sanitaria minima per rispettare il diritto alla salute, garantito dalla Costituzione;
c. che le pressanti esigenze che attanagliano le aziende sanitarie campane, ormai depauperate nelle loro dotazioni organiche da un numero abnorme di personale cessato e non sostituito, con inevitabili effetti rispetto alla domanda di assistenza e all'esigenza di assicurare i LEA, impongono l'adozione di misure urgenti volte ad avviare le procedure di reclutamento di unità di personale;
d. che tale esigenza è resa ancora più cogente con l'entrata in vigore della legge n. 161/2014 ed entrata in vigore il 25.11.2014 che ha disposto l'abrogazione, con decorrenza 25.11.2015, nei confronti del personale del ruolo sanitario del SSR delle disposizioni di cui art. 4 e 7 del D.Lgs. 66/2003, in materia di durata massima dell'orario di lavoro e di riposo giornaliero;

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

RILEVATO :

a. che in attesa dei dati definitivi da Conto Annuale, la proiezione dei cessati dell'anno 2015 sulla base dei dati contenuti in Tabella 2 allegata al Conto Economico al III Trimestre 2015, ammonta a 1.159 unità, come da tabella che segue:

CESSATI	
Qualifica	**2015 ***
Dirigenti medici	264
Dirigenti SPTA	36
Comparto	859
Totale	**1.159**

*Proiezione dei cessati dell'anno 2015 sulla base dei dati contenuti in Tabella 2 allegata al Conto Economico al III Trimestre 2015

b. che il costo medio determinato dai dati da conto annuale 2014, per ruolo, area contrattuale e figura professionale, prende in considerazione anche l'impatto degli oneri sociali a carico del SSR, pari al 27% del costo del lavoro, come di seguito esposto nella tabella che segue:

Costo medio da CA 2014	
Qualifica	**Costo medio annuo**
Dirigenti medici	105.870
Dirigenti non medici	88.911
Comparto	41.128

c. che in ragione del costo medio annuo dei detti profili, cui va aggiunto anche il costo da sostenere per l'IRAP, determina un impatto economico previsto a regime delle assunzioni di unità di personale nei limiti del 100% del cessato dell'anno 2015, pari a 1.000 €/000, i cui effetti si manifesteranno a decorrere dall'esercizio 2016;

CONSIDERATO :

a. che il costo stimato di tale reclutamento, relativo alle unità di personale reclutabile sulla base del 100% di cessato dell'anno 2015, rientra comunque ampiamente nell'obiettivo di risparmio del costo del personale fissato dal legislatore nazionale nel costo del 2004, diminuito dell'1,4%, al netto dei rinnovi, pari a 3.006.000 €/000;
b. che si prenderanno in considerazione le richieste di personale da parte delle singole Aziende, pari al 70% del personale cessato nell'anno 2015;
c. che si valuterà l'opportunità di destinare la residuale disponibilità, che rappresenta il 30% del personale cessato nell'anno 2015, per far fronte a particolari situazioni di grave emergenza alle aziende sanitarie;
d. che le Aziende dovranno far pervenire le richieste per singola figura professionale per le assunzioni, sulla base della metodologia riportata nel verbale del Tavolo di verifica degli adempimenti e del Comitato LEA della seduta del 10 dicembre 2012;

per le motivazioni in narrativa che qui di seguito si intendono richiamate:

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

D E C R E T A

di **AUTORIZZARE** le Aziende Sanitarie del SSR della Campania ad avviare le procedure di reclutamento relative al personale cessato nel 2015, nella misura del 70%, previa comunicazione della Struttura Commissariale che individua per ciascuna di esse il numero consentito di assunzioni per la suddetta annualità, secondo la metodologia riportata nel verbale del Tavolo e Comitato nella riunione del 10 dicembre 2012;

di **STABILIRE** che le Aziende Sanitarie dovranno attestare, prima dell'avvio delle procedure di reclutamento – con una dichiarazione espressa da inviare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute UOD 13 – il diretto collegamento tra le figure professionali che si avvieranno a reclutare e l'esigenza di assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza;

di **STABILIRE** che le Aziende Sanitarie dovranno rispettare pedissequamente le procedure per il reclutamento indicate nella circolare presidenziale n. 1824 del 15.4.2014, avendo cura di evitare di mettere in atto procedure diverse dall' indizione di pubblici concorsi, precedute, per ritenuti casi di urgenza, dall'indizione di avvisi pubblici e di non ricorrere a forme alternative di reclutamento;

di **TRASMETTERE** il presente decreto, attraverso la procedura SIVEAS, al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza ed approvato con riserva di recepimento di indicazioni o prescrizioni eventualmente formulate dai Ministeri vigilanti ;

di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della Salute e risorse naturali, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della salute e Coord.to del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente di Staff della Direzione Generale
per la Tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. San. Reg.le ad Interim
della U.O.D. 52.04.13
Avv. Antonio Postiglione

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la Tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. San. Reg.le 52.04
Dott. Mario Vasco

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

DECRETO N. 7 DEL 11.02.2016

OGGETTO : Linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2015 e seguenti e sulla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile*

fonte: http://burc.regione.campania.it

con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R campano ;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;

VISTO l'acta prioritario n. ***ix***, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di "*razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno e ai volumi appropriati di attività erogata";*

CONSIDERATO

che ai fini della riduzione del costo del personale la Regione Campania ha già adottato provvedimenti giuntali e commissariali con i quali ha inciso sul costo del personale dipendente, disponendone il blocco del turn – over, la rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e la diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

che con decreto n. 63 del 22.10.2010 sono state approvate le linee regionali di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali per le aziende sanitarie della Campania;

che con decreto n. 72 del 2.12.2010 è stato costituito l'organismo regionale per l'esatta esecuzione del decreto n. 63 del 22.10.2010;

che con decreto n. 6 del 30.01.2012 sono state disposte misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR - Gestione dei fondi della contrattazione integrativa per il triennio 2011-2013;

che con decreto n. 23 del 15.03.2013 sono state disposte le linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2013 e sulla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale;

che con decreto n. 106 del 1.10.2014 sono state disposte le linee di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali dall'anno 2014 e sulla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali aventi rilevanza sui costi del personale;

VISTE

le disposizioni impartite in materia di personale dall'art. 9 del D.L. del 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. n. 122 del 30.7.2010, relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, aventi una finalità di contenimento della spesa, ivi compreso il trattamento accessorio dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, che, per gli anni 2011, 2012 e 2013, non deve superare "il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010";

la circolare n. 12 del 15/4/2011 del Ministero dell'Economia che, tra l'altro, prevede che il limite stabilito nel primo comma dell'articolo 9 ha una valenza di carattere generale e di cornice in relazione alle puntuali misure di contenimento contenute nel medesimo articolo finalizzate a garantire l'invarianza dei trattamenti retributivi nel triennio di riferimento (2011-2012-2013);

la ulteriore disposizione della medesima circolare n. 12 del 15/4/2011 del Ministero dell'Economia, secondo la quale in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013, e che soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2014 le progres sioni potranno produrre anche gli effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività;

il comma 456, dell'articolo 1 della legge 147/2013 che prevede che "*All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: «e sino al 31 dicembre 2013» sono sostituite dalle seguenti: «e sino al 31 dicembre 2014». Al medesimo comma è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*».

L'art. 9 quinquies del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 recante: «Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali.» ad oggetto Rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa del personale dipendente del Servizio sanitario nazionale che prevede che "*A decorrere dal 1º gennaio 2015, in presenza di riorganizzazioni finalizzate al rispetto degli standard ospedalieri, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è permanentemente ridotto di un importo diminuzione delle strutture operata in attuazione di detti processi di riorganizzazione*."

Il comma 236 dell'art. 1 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 206 del 28/12/2015 che prevede, che "*A decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare comple ssivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed sarà, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente*.".

RICHIAMATO

il principio generale secondo il quale l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente secondo gli istituti contrattuali previsti dai contratti collettivi alle condizioni prestabilite, mediante contratti individuali ai sensi del D.Lgs. 165/2001, sancendo conseguentemente il divieto di attribuire compensi diversi da quelli previsti dai cc.cc.nn.ll. ed il divieto della distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi degli incentivi e dei premi collegati alla performance in carenza delle verifiche e delle attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione previsti dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (art. 18, co. 2);

le linee di indirizzo regionali per il controllo ed il contenimento della spesa gravante sui fondi per il disagio emanate con nota n. 6985 del 9.11.2011 con le quali, nell'ambito del monitoraggio, controllo ed indirizzo nei confronti delle aziende sanitarie campane, sono state impartite disposizioni tese al contenimento dello straordinario, il cui rispetto costituisce adempimento e specifico obiettivo per i Direttori Generali e Commissari Straordinari delle AA.SS.LL., AA.OO., AA.OO.UU., IRCCS regionali;

il generale divieto, previsto dalle vigenti disposizioni e recepito nei decreti commissariali n. 4 del 30/9/2009 e n. 63 del 22/10/2010, di attribuzione di risorse al personale dipendente in misura

fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore ai fondi deliberati, il quale costituisce obbligo ineludibile e specifico obiettivo per i Direttori Generali;

le disposizioni del Decreto Commissariale n. 6/2012:

- che per il divieto di alimentazione automatica dei fondi per il triennio 2011-2013 stabilite dal predetto D.L. n. 78/2010 e per il raggiungimento degli obiettivi del piano di rientro l'eventuale ammontare del fondo residuo per il triennio 2011-2013 che finanzia le fasce retributive, l'indennità di funzione ex art. 36 CCNL/99, il valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale, l'indennità professionale specifica, l'indennità di coordinamento parti fissa e variabile, non può essere utilizzato in alcun modo per incrementare il fondo della produttività, costituisce economia di spesa e non deve essere contabilizzato tra i costi dell'esercizio di riferimento;

- che per le stesse finalità di cui sopra l'eventuale residuo sui fondi che finanziano la retribuzione di posizione del personale dirigente non può transitare nel fondo di risultato per il triennio 2011-2013 per un importo superiore rispetto a quello transitato nell'anno 2010, per cui l'eventuale differenza costituisce economia di spesa e non deve essere contabilizzata tra i costi dell'esercizio di riferimento;

le disposizioni del Decreto Commissariale n. 23/2013:

di approvazione delle linee regionali di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali per le aziende sanitarie della Campania per l'anno 2013 e di indicazione dei seguenti indirizzi:

1. Misure organizzative finalizzate in particolare a che di norma:
   - le indennità di pronta disponibilità erogate al personale del Comparto devono rispettare il limite di 6 turni mensili;
   - le indennità di pronta disponibilità erogate al personale Dirigente devono rispettare il limite di 10 turni mensili;
   - i due turni di pronta disponibilità possono essere previsti solo in giornata festiva.
2. Utilizzo di prestazioni aggiuntive o convenzioni con altre aziende solo in casi eccezionali e temporanei, per particolari esigenze, quali temporanee carenze di organico, necessità di ridurre le liste di attesa per le discipline tese a garantire i LEA; in ogni caso le prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 55 CCNL/2000 integrato dagli artt. 14 commi 6 e 18 del CCNL/2005 nonché le prestazioni in convenzione con altre aziende sanitarie ed ospedaliere regionali, devono essere effettuate dopo aver completato l'orario di servizio dovuto ed aver utilizzato l'istituto contrattuale del lavoro straordinario, nei limiti previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che qualora non sia stato soddisfatto il normale debito orario, le attività aggiuntive sono da ritenersi prestate in regime ordinario;

3. Divieto di superamento per il convenzionamento interno e per quello con altre aziende regionali dell'importo dei costi 2012, ridotti del 10%, ai sensi del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 13 e così come integrato dall'art. 1, comma 131, della legge n. 228 del 24/12/2012 di stabilità per l'anno 2013;

4. Remunerazione delle attività di docenza e tutoraggio aziendale secondo l'importo fissato dai vigenti CC.NN.LL ivi incluse gli incarichi affidati dalla stessa azienda per gli insegnamenti per i corsi di laurea universitari delle professioni sanitarie;

5. Predisposizione di un regolamento per la disciplina dell'orario di lavoro del personale dipendente che preveda le seguenti indicazioni:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) La rilevazione della presenza in servizio di tutto il personale dipendente, senza alcuna esclusione, deve avvenire unicamente a mezzo dell'apposito sistema informatizzato che prevede l'uso del badge e dei relativi lettori;

b) Le modalità di recupero del debito orario va effettuata, di norma, nel mese successivo di riferimento, le eccedenze orarie dell'anno sono da azzerarsi, di norma, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;

c) Le modalità di prestazione del lavoro straordinario sono da eseguirsi nel rispetto delle disponibilità presenti nel relativo fondo contrattuale e del budget assegnato alla struttura di appartenenza e disciplina della banca ore con le modalità di fruizione dei riposi compensativi, da riconoscersi in ogni caso qualora vengano superati i predetti limiti. Per il personale della dirigenza eventuali ore rese in eccedenza devono essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi senza dar luogo a remunerazione;

d) La previsione obbligatoria, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i., di un intervallo di pausa, non inferiore a 10 minuti, dall'esecuzione della prestazione lavorativa quando la stessa ecceda le 6 ore. Il periodo di pausa deve essere fruito consecutivamente e non va computato come lavoro;

e) La disciplina del passaggio di consegne tra il personale del comparto al cambio di turno che non può essere superiore complessivamente a 10 minuti, come già previsto dal Decreto commissariale n. 21 del 24.03.2010;

f) La disciplina delle modalità di servizio della mensa aziendale o del diritto al buono pasto previsto solo a completamento dell'orario di lavoro e dopo aver effettuato un intervallo di pausa mensa non inferiore a 30 minuti. Non possono per lo stesso turno di servizio essere riconosciuti più di un buono pasto, incluse le prestazioni rese in orario notturno.

<u>le disposizioni del Decreto Commissariale n. 106/2014</u>:

di approvazione delle linee regionali di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali per le aziende sanitarie della Campania per l'anno 2014 e seguenti che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte Integrante e sostanziale;

a. di disposizione dei seguenti indirizzi:

1. Le Aziende predispongono e trasmettono alla Struttura Commissariale entro il 30 novembre 2014 il piano delle reperibilità per l'anno 2015, da elaborarsi in ottemperanza alle vigenti disposizioni contrattuali, e che, fermo restando la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, dovrà essere ispirato ai seguenti criteri:

   - il servizio di Pronta Disponibilità, da realizzarsi solo in orario notturno e festivo, deve avere la finalità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, realizzare un sistema assistenziale continuo, efficace ed efficiente, affrontare situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica ed ai profili organizzativi;

   - il servizio di pronta disponibilità dovrà essere organizzato su base dipartimentale; per i dipartimenti operanti sul territorio, il servizio dovrà essere organizzato a livello interdistrettuale;

- Il Piano delle reperibilità dovrà indicare i criteri di riferimento per la chiamata in servizio del dipendente reperibile, al fine di eliminare margini di discrezionalità degli operatori coinvolti.

2. Le Aziende devono procedere all'utilizzo di prestazioni aggiuntive o convenzioni con altre aziende solo in casi eccezionali e temporanei, per particolari esigenze, quali necessità di ridurre le liste di attesa per le discipline tese a garantire i LEA; in ogni caso le prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 55 CCNL/2000 integrato dagli artt. 14 commi. 6 e 18 del CCNL/2005 nonché le prestazioni in convenzione con altre aziende sanitarie ed ospedaliere, devono essere effettuate dopo aver completato l'orario di servizio dovuto ed aver utilizzato l'istituto contrattuale del lavoro straordinario nei limiti previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che qualora non sia stato soddisfatto il normale debito orario, le attività aggiuntive sono da ritenersi prestate in regime ordinario. Le Aziende, in ogni caso, non possono superare nel 2014 l'importo dei costi 2013, ridotti del 10% e per l'anno 2015 l'importo dei costi del 2014 ridotti di un ulteriore 10% in ottemperanza agli obiettivi previsti dal programma operativo triennale;

3. La rilevazione della presenza in servizio di tutto il personale dipendente, senza alcuna esclusione, deve avvenire unicamente a mezzo dell'apposito sistema informatizzato che prevede l'uso del badge e dei relativi lettori;

4. Le modalità di recupero del debito orario va effettuata, di norma, nel mese successivo e le eccedenze orarie dell'anno sono da azzerarsi entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;

5. Le modalità di prestazione del lavoro straordinario devono informarsi al rispetto delle disponibilità presenti nel relativo fondo contrattuale e del budget assegnato alla struttura di appartenenza. Per il personale della dirigenza eventuali ore rese in eccedenza debbano prevedersi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi senza dar luogo a remunerazione;

6. La previsione obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i., ad un intervallo di pausa, non inferiore a 10 minuti, dall'esecuzione della prestazione lavorativa quando la stessa ecceda le 6 ore. Il periodo di pausa deve essere fruito consecutivamente e non va computato come orario di lavoro;

7. La disciplina del passaggio di consegne tra il personale del comparto al cambio di turno, ivi comprese le operazioni di vestizione e svestizione, non può essere superiore complessivamente a 10 minuti, come già previsto dai Decreti commissariali n. 21/2010 e n. 23/2013;

8. La modalità di servizio della mensa aziendale o del diritto al buono pasto deve prevedere il completamento dell'orario di lavoro, non inferiore a 6 ore. L'intervallo della pausa mensa non può essere inferiore a 30 minuti. Non possono per lo stesso turno di servizio essere riconosciuti più di un buono pasto, anche per le prestazioni rese in orario notturno.

b. di ribadire le seguenti indicazioni:

il divieto di alimentazione automatica dei fondi stabilito dal D.L. n. 78/2010 e DPR. n. 122/2013 l'eventuale ammontare del fondo residuo che finanzia le fasce retributive, l'indennità di funzione ex art. 36 CCNL/99, il valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale, l'indennità professionale specifica, l'indennità di coordinamento parti fissa e variabile, anche per l'anno 2014 non può essere utilizzato in alcun modo per incrementare il fondo della produttività, costituisce economia di spesa e non deve essere contabilizzato tra i costi dell'esercizio di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, anche per l'anno 2014, l'eventuale residuo sui fondi che finanziano la retribuzione di posizione del personale dirigente non può transitare nel fondo di risultato per un importo superiore rispetto a quello transitato nell'anno 2010, per cui l'eventuale differenza costituisce economia di spesa e non deve essere contabilizzata tra i costi dell'esercizio di riferimento;

che, in ogni caso, non possono essere attribuite risorse al personale dipendente in misura superiore all'ammontare complessivo dei fondi deliberati.

VISTO

Il parere del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. Campania -150-02/10/2014- 0000253-A sul Decreto Commissariale n. 106/2014;

RITENUTO

di doversi adeguare al parere espresso per la determinazione dei fondi della contrattazione integrativa aziendale per l'anno 2015 ed in ordine alla corretta applicazione di alcuni istituti contrattuali;

VISTI

il D.C.A. n. 18 del 21.03.2014, che, adeguando i programmi operativi 2013/2015 agli indirizzi ministeriali a modifica ed integrazione di quelli approvati con decreto commissariale n. 82 del 05.07.2013, tra l'altro, ha previsto che:

Le Aziende sanitarie devono svolgere un'attività di monitoraggio delle prestazioni aggiuntive volta a:

- verificare che le attività devono essere espletate al di fuori dell'orario di servizio;
- implementare nel sistema informativo un processo di rilevazione automatico delle presenze mediante codici di identificazione del ruolo, profilo e unità operative/dipartimentali del personale;
- procedere ad una progressiva riduzione di tale voce di costo in presenza di attivate procedure di reclutamento di nuovo personale.

E' disposto a livello regionale un progressivo abbattimento delle prestazioni aggiuntive nella misura del 30% del costo sostenuto nel 2012, da realizzarsi entro il 2015, al fine di ottenere la copertura totale del costo sostenuto per le ore erogate in regime di prestazioni in auto convenzionamento.
Alla luce di una percentuale riduzione del blocco del turn over ed al fine di avviare processi di ridimensionamento del fenomeno dello sforamento dello straordinario sarà richiamata la responsabilità del Direttore Generale alla verifica dell'appropriatezza delle componenti che determinano la corretta costituzione del Fondo di Disagio e al rigoroso controllo dell'andamento del Fondo medesimo nel corso dell'anno.

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122 ad oggetto "Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111" che all'art. 1, comma a, ha, tra l'altro, prorogato fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

la Legge n. 147/2013, non abrogata dalla Legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014, che al comma 456 dell'art. 1 ha modificato il comma 2-bis dell'art. 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, aggiungendo il seguente periodo: "*A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico*

fonte: http://burc.regione.campania.it

accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";

la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014 comma 254 enuncia che "all'articolo 9, comma 17, secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, le parole: «negli anni 2013 e 2014» sono sostituite dalle seguenti: «negli anni 2013, 2014 e 2015».

la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014 comma 255 prevede che *"all'articolo 1, comma 452, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le parole: «Per gli anni 2015-2017» sono sostituite dalle seguenti: «Per gli anni 2015-2018»*.

la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014 comma 256 precisa che "*Le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come prorogate fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015. Resta ferma l'inapplicabilità delle disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto-legge n. 78 del 2010, al personale di cui alla legge 19 febbraio 1981, n. 27."*

RICHIAMATI

L'art. 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge m. 122 del 2010 :

comma 1: "*Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ((ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14*.";

comma 2, ultimo periodo, "*A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2013, nell'ambito delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, i trattamenti economici complessivi spettanti ai titolari degli incarichi dirigenziali, anche di livello generale, non possono essere stabiliti in misura superiore a quella indicata nel contratto stipulato dal precedente titolare ovvero, in caso di rinnovo, dal medesimo titolare, ferma restando la riduzione prevista nel presente comma.*";

comma 2 bis *"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.";*

comma 21 *"I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi.. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.";

CONSIDERATO

che la Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, non proroga ulteriormente gli interventi di cui sopra dei commi 1, 2 ultimo periodo, 2 bis e 21 ultimo periodo dell'art. 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge m. 122 del 2010;

VISTI
I Decreti Commissariali n. 29 e 30 del 13/3/2015 ad oggetto misure per il contenimento della spesa per il personale del SSR e procedure di reclutamento per il personale cessato negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014;

VISTE
le linee guida per l'applicazione degli effetti della legge di stabilità 2015 in materia di trattamento economico dei dipendenti del sistema regioni – servizio sanitario nazionale della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome in ordine all'applicazione della Legge 190 del 2014 del 23/4/2015 n. 15/42/CR05/C1 che specificano: Con riferimento alla mancata riproposizione per il 2015 dell'articolo 9 comma 1 del D. L. 78/2010 convertito in L. 122/10, non è più operante il limite del trattamento economico individuale nella misura pari a quella in godimento per l'anno 2010. In particolare, per il SSN, sono conseguentemente ripristinate per la Dirigenza medica, veterinaria e del ruolo sanitario tutte le possibilità di progressione dell'indennità di esclusività contrattualmente previste, nonché le forme di equiparazione al raggiungimento dei 5 anni di attività per gli appartenenti alle Aree della Dirigenza. Con riferimento alla mancata riproposizione per il 2015 dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/10, non essendo più operante il limite alla determinazione delle risorse destinate alle contrattazioni integrative, e il loro riproporzionamento all'andamento della dotazione organica vengono conseguentemente ripristinate, per il comparto e per la dirigenza, le consistenze dei fondi contrattuali al 31.12.2014, così come peraltro richiamato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013. In virtù di tale ultima disposizione, la situazione al 31.12.2014 assume pertanto valore di consolidamento storico dei fondi contrattuali, al netto delle poste che non hanno carattere di stabilità e ricorrenza. Assumendo come riferimento la situazione al 31.12.2014, non risultano invece possibili eventuali alimentazioni dei fondi contrattuali con risorse provenienti dai bilanci aziendali, per eventi occorsi nel periodo di vigenza della Legge 122/10. Dal 2015, e con esclusivo riferimento al gettito dello stesso anno, vengono ripristinati gli incrementi dei fondi del personale del comparto e della dirigenza con le risorse derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità del personale che cessa nell'anno con conseguente produzione degli effetti incrementali sulla consistenza dei fondi a partire dal 2016. Pertanto dovranno essere riconsiderate le altre voci di rivalutazione economica automatica dei fondi previste dai diversi CCNL. Con riferimento alla mancata riproposizione dell'art. 9 comma 21 - 3° e 4° periodo, non essendo più operante il limite all'effettuazione delle progressioni orizzontali ai soli fini giuridici, viene ripristinata, per il personale del comparto, la possibilità di realizzare, ai fini giuridici ed economici, i passaggi di fascia/progressioni orizzontali all'interno delle categorie contrattuali. Tutte le misure sopra riportate hanno effetto dal 1° genn aio 2015, senza alcuna possibilità di recupero di

fonte: http://burc.regione.campania.it

arretrati per il periodo 2010-2014, durante il quale hanno operato i vincoli disposti dall'art. 9 della L. 122/10.

PRECISATO

che la situazione al 31.12.2014 assume pertanto valore di consolidamento storico dei fondi contrattuali, debba intendersi al netto degli importi da decurtare derivanti dalle cessazioni dal servizio avvenute nel corso del 2014 ed al lordo delle assunzioni programmate con i Decreti Commissariali n. 29 e 30 del 13/3/2015 relative alle quote del turn over sui cessati degli anni 2011/2014 non ancora assunte in servizio al 31/12/2014;

che dal 2015 non si effettuano più decurtazioni e ci si deve riferire alle conseguenze delle cessazioni che decorrono dall'1.1.2015 e che producono decurtazioni a valere sul 2016 anche alla luce della Circolare della stessa Conferenza delle Regioni del 10 febbraio 2011 che al paragrafo 6, nel dettare le modalità operative della riduzione, afferma testualmente: "questa non potrà che essere conteggiata a saldo comparando l'entità del personale al 31 dicembre rispetto alla consistenza del medesimo al 1° gennaio".

VISTI
gli art. 40 e 40 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTO

che è possibile attribuire benefici economici, anche se derivanti da riconoscimenti giuridici pregressi, gravanti sui fondi destinati alla contrattazione integrativa aziendale solo in presenza delle relative disponibilità sul corrispondente fondo e qualora, nell'anno precedente, non siano stati corrisposti emolumenti in misura superiore all'ammontare complessivo dei fondi deliberati della relativa area contrattuale, fatto salvo i recuperi effettuati nell'ambito della sessione negoziale successiva ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m i.;

che le linee guida approvate con il Decreto Commissariale n. 106/2014 per la determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2015 e seguenti debbano essere ribadite ed aggiornate alla nuove norme di riferimento e alla luce di alcune criticità emerse nel monitoraggio dei costi del personale;

che si rende, altresì, necessario ribadire e fornire ulteriori indicazioni per la corretta applicazioni di alcuni istituti contrattuali collegati ai costi delle competenze accessorie del personale in sintonia al programma operativo 2013-2015;

PRESO ATTO

che la fruizione del ticket mensa non costituisce un benefit per il dipendente ma è strettamente legata all'esercizio del diritto al servizio sostitutivo di mensa e pertanto strettamente legato alla fruizione della necessaria pausa;

VISTA

la nota n. 717096 del 28/10/2014 del dirigente del Settore Gestione Ruolo del Personale del Servizio Sanitario Regionale Procedure Concorsuali Rapporti con le OO.S.S. di individuazione dei requisiti minimi per 'individuazione dei lavoratori in categoria A) per la corresponsione dell'indennità di rischio radiologico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAVVISATA

la necessità di fornire alle Aziende sanitarie ed ospedaliere, all'IRCSS ed alle AOU della Regione i seguenti ulteriori indirizzi:

1. Le Aziende predispongono e trasmettono alla Struttura Commissariale, annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento il piano delle reperibilità, da elaborarsi in ottemperanza alle vigenti disposizioni contrattuali, e che, fermo restando la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, dovrà essere ispirato ai seguenti criteri:

    - il servizio di Pronta Disponibilità, da realizzarsi solo in orario notturno e festivo, deve avere la finalità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, realizzare un sistema assistenziale continuo, efficace ed efficiente, affrontare situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica ed ai profili organizzativi;

    - il servizio di pronta disponibilità dovrà essere organizzato su base dipartimentale; per i dipartimenti operanti sul territorio, il servizio dovrà essere organizzato a livello interdistrettuale;

    - nel rispetto dell'art. 7 del CCNL 20/9/2001 integrativo del CCNL 7/4/1999 con particolare riferimento al rispetto dei comma 11, 12, 13 per la definizione delle figure ammesse all'istituto;

    - l'istituzione di apposito registro delle chiamate in pronta disponibilità c/o le Unità Operative interessate dall'istituto;

    - Il Piano delle reperibilità dovrà indicare i criteri di riferimento per la chiamata in servizio del dipendente reperibile, al fine di eliminare margini di discrezionalità degli operatori coinvolti;

    - Obbligo di registrazione ai badge aziendali per le chiamate in pronta disponibilità salvo casi adeguatamente motivati..

2. Le Aziende devono procedere all'utilizzo di prestazioni aggiuntive o convenzioni con altre aziende solo in casi eccezionali e temporanei, per particolari esigenze, quali necessità di ridurre le liste di attesa per le discipline tese a garantire i LEA; in ogni caso le prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 55 CCNL/2000 integrato dagli artt. 14 commi. 6 e 18 del CCNL/2005 nonché le prestazioni in convenzione con altre aziende sanitarie ed ospedaliere, devono essere effettuate dopo aver completato l'orario di servizio dovuto ed aver utilizzato l'istituto contrattuale del lavoro straordinario nei limiti previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che qualora non sia stato soddisfatto il normale debito orario, le attività aggiuntive sono da ritenersi prestate in regime ordinario. Le Aziende, in ogni caso, non possono superare nell'anno 2015 e ss. l'importo dei costi del 2012 ridotti del 30% in ottemperanza agli obiettivi previsti dal programma operativo triennale. Ulteriori riduzioni dovranno essere commisurate alle eventuali assunzioni del personale afferenti ai profili professionali che l'azienda utilizza per tale istituto;

3. La rilevazione della presenza in servizio di tutto il personale dipendente, senza alcuna esclusione, deve avvenire, in entrata ed in uscita, unicamente a mezzo dell'apposito sistema informatizzato che prevede l'uso del badge e dei relativi lettori. Per i Direttori di Struttura Complessa la rilevazione della presenza in servizio, in entrata ed in uscita, pur non avendo finalità di controllo del debito orario deve comunque consentire l'applicazione di istituti contrattuali (aspettative, malattie, ferie permessi ecc.) e la verifica di eventuali responsabilità ovvero garantire al dirigente le tutele medico-legali, previdenziali, assicurative ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

infortunistiche, nonché la distinzione dell'orario istituzionale da quella professionale intramuraria;

4. Le modalità di recupero del debito orario va effettuata, di norma, nel mese successivo e le eccedenze orarie dell'anno sono da azzerarsi entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;

5. Le modalità di prestazione del lavoro straordinario devono informarsi al rispetto delle disponibilità presenti nel relativo fondo contrattuale e del budget assegnato alla struttura di appartenenza. Per il personale della dirigenza PTA eventuali ore rese in eccedenza rispetto all'orario contrattuale di lavoro devono prevedersi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi senza dar luogo a remunerazione e recupero orario. Analogamente per il personale della dirigenza medica e sanitaria, non apicale, eventuali ore rese in eccedenza, per le quali non sia stato dato luogo ad autorizzazione in straordinario, devono prevedersi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi senza dar luogo a remunerazione e recupero orario;

6. La previsione obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i., di un intervallo di pausa, non inferiore a 10 minuti, dall'esecuzione della prestazione lavorativa quando la stessa ecceda le 6 ore. Il periodo di pausa deve essere fruito consecutivamente e non va computato come orario di lavoro;

7. La disciplina del passaggio di consegne tra il personale del comparto al cambio di turno, ivi comprese le operazioni di vestizione e svestizione, non può essere superiore complessivamente a 10 minuti, come già previsto dai Decreti commissariali n. 21/2010 e n. 23/2013 e 106/2014;

8. La modalità di servizio della mensa aziendale o del diritto al buono pasto deve prevedere il completamento dell'orario di lavoro, non inferiore a 6 ore. L'intervallo della pausa mensa al fine di omogenizzare il suo utilizzo in tutte le aziende del SSR non può essere inferiore a 20 minuti né superiore a 30 minuti. Non possono per lo stesso turno di servizio essere riconosciuti più di un buono pasto, anche per le prestazioni rese in orario notturno. La pausa mensa è da rilevare con i sistemi di rilevazione informatizzati della presenza;

9. Definire i seguenti criteri minimi congiunti in materia per lavoratore, comunque classificato dall'esperto qualificato in categoria A, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di rischio radiologico denominata indennità professionale specifica prevista dall'art. 5 del CCNL 2000/2001 del personale di comparto e dell'art. 29 del CCNL del 10/2/2004 delle dirigenza medica e dell'art. 16 del CCNL integrativo del 6/5/2010 della dirigenza:

    - almeno 40 settimane di presenze documentate annue del lavoratore che attestino l'abitualità di presenza in zona controllata;

    - almeno 7 minuti settimanali oppure 10 minuti su 10 giorni o altra equivalente determinazione temporale di esposizione documentata del lavoratore necessari per raggiungere i 6 mSv annui di dose efficace, non riducibili, previsti dall'allegato IV dal D.Lgs. n° 230/1995 e ss.mm.ii., che si allega alla presente comunicazione.

    Per tutto quanto esposto in premessa, e che qui si intende integralmente riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

D E C R E T A

di **APPROVARE** le linee regionali di indirizzo per la determinazione dei fondi contrattuali per le aziende sanitarie della Campania per l'anno 2015 e seguenti che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

di **FORNIRE** alle Aziende sanitarie ed ospedaliere, all'IRCSS ed alle AA.OO.UU. della Campania i seguenti indirizzi:

1. Le Aziende predispongono e trasmettono alla Struttura Commissariale, annualmente, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento il piano delle reperibilità, da elaborarsi in ottemperanza alle vigenti disposizioni contrattuali, e che, fermo restando la garanzia dei livelli essenziali di assistenza, dovrà essere ispirato ai seguenti criteri:

    - il servizio di Pronta Disponibilità, da realizzarsi solo in orario notturno e festivo, deve avere la finalità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, realizzare un sistema assistenziale continuo, efficace ed efficiente, affrontare situazioni di emergenza in relazione alla dotazione organica ed ai profili organizzativi;

    - il servizio di pronta disponibilità dovrà essere organizzato su base dipartimentale; per i dipartimenti operanti sul territorio, il servizio dovrà essere organizzato a livello interdistrettuale;

    - nel rispetto dell'art. 7 del CCNL 20/9/2001 integrativo del CCNL 7/4/1999 con particolare riferimento al rispetto dei comma 11, 12, 13 per la definizione delle figure ammesse all'istituto;

    - l'istituzione di apposito registro delle chiamate in pronta disponibilità c/o le Unità Operative interessate dall'istituto;

    - Il Piano delle reperibilità dovrà indicare i criteri di riferimento per la chiamata in servizio del dipendente reperibile, al fine di eliminare margini di discrezionalità degli operatori coinvolti;

    - Obbligo di registrazione ai badge aziendali per le chiamate in pronta disponibilità salvo casi adeguatamente motivati..

2. Le Aziende devono procedere all'utilizzo di prestazioni aggiuntive o convenzioni con altre aziende solo in casi eccezionali e temporanei, per particolari esigenze, quali necessità di ridurre le liste di attesa per le discipline tese a garantire i LEA; in ogni caso le prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 55 CCNL/2000 integrato dagli artt. 14 commi. 6 e 18 del CCNL/2005 nonché le prestazioni in convenzione con altre aziende sanitarie ed ospedaliere, devono essere effettuate dopo aver completato l'orario di servizio dovuto ed aver utilizzato l'istituto contrattuale del lavoro straordinario nei limiti previsti dalla vigente normativa, con la precisazione che qualora non sia stato soddisfatto il normale debito orario, le attività aggiuntive sono da ritenersi prestate in regime ordinario. Le Aziende, in ogni caso, non possono superare nell'anno 2015 e ss. l'importo dei costi del 2012 ridotti del 30% in ottemperanza agli obiettivi previsti dal programma operativo triennale. Ulteriori riduzioni dovranno essere commisurate alle eventuali assunzioni del personale afferenti ai profili professionali che l'azienda utilizza per tale istituto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La rilevazione della presenza in servizio di tutto il personale dipendente, senza alcuna esclusione, deve avvenire, in entrata ed in uscita, unicamente a mezzo dell'apposito sistema informatizzato che prevede l'uso del badge e dei relativi lettori. Per i Direttori di Struttura Complessa la rilevazione della presenza in servizio, in entrata ed in uscita, pur non avendo finalità di controllo del debito orario deve comunque consentire l'applicazione di istituti contrattuali (aspettative, malattie, ferie permessi ecc.) e la verifica di eventuali responsabilità ovvero garantire al dirigente le tutele medico-legali, previdenziali, assicurative ed infortunistiche, nonché la distinzione dell'orario istituzionale da quella professionale intramuraria.

4. Le modalità di recupero del debito orario va effettuata, di norma, nel mese successivo e le eccedenze orarie dell'anno sono da azzerarsi entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo;

5. Le modalità di prestazione del lavoro straordinario devono informarsi al rispetto delle disponibilità presenti nel relativo fondo contrattuale e del budget assegnato alla struttura di appartenenza. Per il personale della dirigenza PTA eventuali ore rese in eccedenza rispetto all'orario contrattuale di lavoro devono prevedersi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi senza dar luogo a remunerazione e recupero orario. Analogamente per il personale della dirigenza medica e sanitaria, non apicale, eventuali ore rese in eccedenza, per le quali non sia stato dato luogo ad autorizzazione in straordinario, devono prevedersi finalizzate al raggiungimento degli obiettivi senza dar luogo a remunerazione e recupero orario;

6. La previsione obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2003 e s.m.i., di un intervallo di pausa, non inferiore a 10 minuti, dall'esecuzione della prestazione lavorativa quando la stessa ecceda le 6 ore. Il periodo di pausa deve essere fruito consecutivamente e non va computato come orario di lavoro;

7. La disciplina del passaggio di consegne tra il personale del comparto al cambio di turno, ivi comprese le operazioni di vestizione e svestizione, non può essere superiore complessivamente a 10 minuti, come già previsto dai Decreti commissariali n. 21/2010 e n. 23/2013 e 106/2014;

8. La modalità di servizio della mensa aziendale o del diritto al buono pasto deve prevedere il completamento dell'orario di lavoro, non inferiore a 6 ore. L'intervallo della pausa mensa al fine di omogeneizzare il suo utilizzo in tutte le aziende del SSR non può essere inferiore a 20 minuti né superiore a 30 minuti. Non possono per lo stesso turno di servizio essere riconosciuti più di un buono pasto, anche per le prestazioni rese in orario notturno. La pausa mensa è da rilevare con i sistemi di rilevazione informatizzati della presenza.

9. Definire i seguenti criteri minimi congiunti in materia per lavoratore, comunque classificato dall'esperto qualificato in categoria A, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di rischio radiologico denominata indennità professionale specifica prevista dall'art. 5 del CCNL 2000/2001 del personale di comparto e dell'art. 29 del CCNL del 10/2/2004 delle dirigenza medica e dell'art. 16 del CCNL integrativo del 6/5/2010 della dirigenza:

    - almeno 40 settimane di presenze documentate annue del lavoratore che attestino l'abitualità di presenza in zona controllata;

    - almeno 7 minuti settimanali oppure 10 minuti su 10 giorni o altra equivalente determinazione temporale di esposizione documentata del lavoratore necessari per raggiungere i 6 mSv annui di dose efficace, non riducibili, previsti dall'allegato IV dal D.Lgs. n° 230/1995 e ss.mm.ii., che si allega alla presente comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

di STABILIRE:

che è possibile attribuire benefici economici, anche se derivanti da riconoscimenti giuridici pregressi, gravanti sui fondi destinati alla contrattazione integrativa aziendale solo in presenza delle relative disponibilità sul corrispondente fondo e qualora, nell'anno precedente, non siano stati corrisposti emolumenti in misura superiore all'ammontare complessivo dei fondi deliberati della relativa area contrattuale, fatto salvo i recuperi effettuati nell'ambito della sessione negoziale successiva ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.ed i..

di RIBADIRE:

che, dall'anno 2015, gli eventuali residui positivi dei fondi di posizione dell'area della dirigenza e del fondo delle fasce dell'area del comparto possono transitare sui rispettivi fondi di risultato e di produttività, secondo le rispettive previsioni contrattuali, solo in assenza di disavanzi sull'ammontare complessivi dei fondi delle rispettive aree contrattuali o per la quota eccedente.

che, in ogni caso, non possono essere attribuite risorse al personale dipendente in misura superiore all'ammontare complessivo dei fondi deliberati.

Gli atti, adottati in violazione dei punti sopra decretati sono nulli, configurano precisa responsabilità contabile del Direttore Generale, e del dirigente di struttura responsabile e potranno determinare, previo procedimento in contraddittorio, la decadenza del Direttore Generale.

di TRASMETTERE

il presente provvedimento, attraverso la procedura SIVEAS al Tavolo di Verifica per la valutazione di competenza, approvandolo con riserva di recepimento di eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dai Ministeri vigilanti;

di TRASMETTERE il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della Salute e risorse naturali, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della salute e Coord.to del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente di Staff della Direzione Generale
per la Tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. San. Reg.le ad Interim
della U.O.D. 52.04.13
Avv. Antonio Postiglione

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la Tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. San. Reg.le 52.04.00
Dott. Mario Vasco

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Prof. Joseph Polimeni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11/12/2015)

DECRETO n. 10 del 23.02.2016

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010, n. 18/2013 e n. 95/2014. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale Approvazione Atto aziendale AORN A. CARDARELLI di Napoli.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con il quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta; ;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

VISTO l'acta prioritario n. "***i",*** riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di *"adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della Salute del 2 Aprile 2015 n. 70 in coerenza con le indicazioni dei Tavoli Tecnici di monitoraggio";*

VISTI:

a) il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*" ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del "*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*", entrambi validati dai Ministeri affiancanti;
b) il decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 con il quale sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire l'adozione di un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;
c) il decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 con il quale sono state assegnate alle aziende ulteriori indirizzi riguardanti i parametri standards per l'individuazione delle strutture ed alla necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del DL n. 158 del 13 settembre 2012;
d) il decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, che, al fine di procedere alla approvazione di un testo unico integrato contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, si è proceduto alla sostituzione dell'allegato al decreto commissariale n. 6;
e) il decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 con il quale è stato previsto il differimento dell'originario termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto alla data della pregressa scadenza di cui al decreto n. 6/2013 e quindi, fino al 10 giugno 2013 e si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO

- che l'art. 3 comma 1 – bis del D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. a tenore del quale l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTO, altresì,

- che con delibera aziendale n. 673 del 27 ottobre 2010 e successive modifiche ed integrazioni l'Azienda Ospedaliera di R.N. A. Cardarelli di Napoli, ha adottato la propria pianificazione attuativa;
- che con decreto commissariale n. 37 del 27.05.2011 è stata approvata, con prescrizioni, detta pianificazione attuativa;
- che con delibera n. 493 del 10.06.2013, l'Azienda Ospedaliera di R.N. A. Cardarelli di Napoli ha adottato il proprio Atto aziendale;

CONSIDERATO

- che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione di cui al DCA n.34/2013**,** l'atto aziendale è risultato conforme alle Linee guida regionali e alla programmazione regionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'allegato 1, del DCA n. n. 95/2014;

PRESO ATTO :

- che la AORN A. Cardarelli di Napoli ha trasmesso la versione aggiornata dell'Atto Aziendale con la delibera n. 166 del 16.03.2015;

- che gli uffici ed articolazioni della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Dipartimento Salute e Risorse Naturali, hanno riscontrato il recepimento delle ulteriori prescrizioni ed hanno tempestivamente trasmesso la bozza di decreto di approvazione della delibera aziendale n.166 agli organismi competenti per l'adozione dei correlati provvedimenti, senza che tale esito si verificasse;

- che in data 10 febbraio 2016 con nota n.542/C il Commissario ad acta ha acquisito lo stato di avanzamento dei lavori istruttori, così come rappresentato da parte della Direzione Generale, e "*preso atto della positiva conclusione della fase di verifica per le Aziende Ospedaliere Cardarelli, Rummo, Moscati, Colli e Ruggi*" ha invitato la Direzione Generale a predisporre conclusivi schemi di decreti di approvazione per le aziende menzionate;

- che con nota prot. n. 599/C del 11.02.2016 sono stati concessi, in via eccezionale, ulteriori 15 g per le eventuali integrazioni e/o modificazioni;

- che in data 17.02.2016 l'AORN Cardarelli, con nota prot. n. 691/C ha comunicato di confermare quanto già deliberato con atto deliberativo n. 166/2015;

- che l'atto aziendale dell'AORN A. Cardarelli di Napoli appare conforme ai parametri di cui al Decreto Commissariale n. 18/2013 ed alla programmazione regionale;

RITENUTO**,** pertanto,
di poter procedere alla definitiva convalida dell'atto aziendale della AORN CARDARELLI di Napoli, fermo restando la sua rivisitazione a seguito del riassetto della rete ospedaliera alla luce del Regolamento di cui al DM 70/2015 recante "*Definizione degli standards qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 1, c. 169, della L. 30 dicembre 2004, N. 311 e dell'art. 15, c.13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

di PRENDERE ATTO della conformità alle prescrizioni regionali della delibera aziendale n. 166 del 16.03.2015 della AORN A. Cardarelli di Napoli, che, allegata alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale;

di APPROVARE definitivamente l'atto aziendale dell'AORN A. Cardarelli di Napoli facendo obbligo della immediata attuazione, riservandosi la sua rivisitazione a seguito del riassetto della rete ospedaliera alla luce del Regolamento di cui al DM 70/2015 recante "*Definizione degli standards qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 1, c. 169, della L. 30 dicembre 2004, N. 311 e dell'art. 15, c.13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";

di NOTIFICARE il presente provvedimento alla AORN A. Cardarelli di Napoli, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - che abbia accesso libero, (art.32 della legge 18.06.2009, n.18);

di TRASMETTERE al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del

S.S.R. 52-04 ed al BURC 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le - 52 - 04
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

☒ Collegio Sindacale
☒ UOSC Segreteria Generale
☐ Direzione Sanitaria
☐ Direzione Medica di Presidio
☐ UOSC Controllo Interno di Gestione
☐ UOSC Servizio Informatico Aziendale
☐ Servizio Prevenzione e Protezione
☐ UOSC Ufficio Relazioni col Pubblico
☐ UOSC Ufficio Sviluppo Org. Formaz. e Qualità

☐ UOSC Affari Generali
☐ UOSC Acquisizione Beni e Servizi ed Ec.to
☐ UOSC Farmacia
☐ UOSC Gest. Risorse E/F e della Contabilità
☐ UOSC Gestione Risorse Umane.
☐ UOSC Affari Legali
☐ UOSC Gestione delle Attività Tecniche, Patrimonio ed Inventario
☐
☐
☐

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SANITA'

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 -comma 3- della L.R. n.32 del 3/11/94, con nota n._____ in data _____

Il Funzionario

_____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____
_____
_____
_____

Il Funzionario

_____

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLA COPIA CARTACEA

Il presente documento, ai sensi del T.U. DPR 445/2000 e successive modificazioni, è copia conforme cartacea dell'atto custodito nella banca dati dell'AORN "A. Cardarelli"

Data_____ Il Funzionario

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
"A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 / 80131 - Napoli

Il Direttore UOSC Programmazione e Pianificazione Sanitaria, Dr.ssa Anna Borrelli, ed il Direttore della UOSC Segreteria Generale, dott.ssa Anna Iervolino, a seguito dell'istruttoria di competenza, dichiarano la regolarità giuridico-amministrativa del provvedimento proposto.

A.O.R.N. "A. CARDARELLI"
U.O.C. - PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE SANITARIA
Il Direttore: Dr. Anna Borrelli
NA 22295
(timbro e firma)

A.O.R.N. "A. Cardarelli"
Il Dirigente della Segreteria Generale
Dott.ssa Anna Iervolino
(timbro e firma)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo dell'Azienda dal giorno 16 MAR 2015
e vi resterà per gg. 15 consecutivi.

Il Funzionario

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 166 del 16 MAR 2015

U.O.S.C. PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE SANITARIA

U.O.S.C. SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Atto Aziendale dell'AORN "A. Cardarelli" – Presa d'atto verbale di approvazione.

Il presente provvedimento è reso immediatamente esecutivo per l'urgenza.

Il Commissario straordinario
(Dr.ssa Patrizia Caputo)

Si rende esecutivo

Napoli, 16 MAR 2015

Il Funzionario

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERAZIONE N. ..... 166 ..... del ..... 16 MAR 2015

Oggetto: Atto Aziendale dell'AORN "A. Cardarelli" – Presa d'atto verbale di approvazione.

Il Direttore della UOSC "Programmazione e Pianificazione Sanitaria", dr.ssa Anna Borrelli, ed il Direttore della UOSC "Segreteria Generale" dott.ssa/avv. Anna Iervolino, dichiarata la regolarità giuridico-amministrativa del presente provvedimento a seguito di istruttoria effettuata nel rispetto delle proprie rispettive competenze, funzioni e responsabilità,

Premesso che:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- ai sensi dell'art.3, comma 1 bis, del D. Lgs. n.502/92 e ss.mm.ii., l'Atto Aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

- con Decreto del Commissario ad Acta n. 18 del 18.02.2013 sono state definite le linee guida per l'adozione dell'Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania;

- questa Azienda ha provveduto alla stesura del proprio Atto Aziendale, secondo i principi ed i criteri emanati dalla Regione con il citato DCA n. 18/13, determinando la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, come da delibera del Direttore Generale n. 493 del 10.06.2013 trasmessa alla Struttura Commissariale per le valutazioni di competenza;

- a seguito dell'istruttoria effettuata dalla Commissione regionale per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle linee di indirizzo regionali, con Decreto del Commissario ad Acta n. 95 del 11.08.2014, la Regione ha approvato l'Atto Aziendale dell'AORN A. Cardarelli di Napoli dichiarandolo conforme alla programmazione regionale, con prescrizioni;

- con Delibera n.696 del 15 ottobre 2014 l'Azienda ha recepito le prescrizioni come fase integrativa della validità del provvedimento, subordinandone l'efficacia ad ulteriori atti di competenza regionale, fatti salvi gli incarichi e i contratti in essere fino alla naturale scadenza ai sensi di quanto disposto dal Decreto Commissariale n. 18/13;

Considerato che:

- nella riunione del 3 febbraio 2015,tenuta presso il Dipartimento della Salute della Regione Campania, si è dato atto del completamento della verifica di conformità da parte della Regione, dell'adeguamento alle prescrizioni e schemi di cui al succitato DCA n. 95/14 ed in particolare che il computo delle UOS effettuato nella Delibera n.696/14 è conforme ai parametri di cui al Decreto del Commissario ad acta n.18/2013;

- che, tuttavia, la Struttura Regionale ha impegnato l'Azienda a sopprimere il ruolo di Coordinatore sia dei servizi amministrativi che tecnici e ad attribuire la sola funzione di coordinamento ad uno dei responsabili delle strutture complesse che compongono l'area tecnico-amministrativa;

DELIBERAZIONE N. ..... 166 ..... del ..... 16 MAR 2015

Il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Dr.ssa Patrizia Caputo, nominata con D.G.R.C. n.484 del 29.10.2014, preso atto della proposta del Direttore della U.O.S.C. Programmazione e Pianificazione Sanitaria e del Direttore della U.O.S.C. Segreteria Generale,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono qui di seguito ripetute ed approvate:

1. prendere atto del verbale di verifica regionale di conformità dell' *Atto Aziendale dell'AORN A. Cardarelli* alle prescrizioni di cui al decreto 95/2014 pubblicato sul BURC del 18.9.2014, siglato in Regione il 3 febbraio 2015;
2. recepire integralmente le ultime prescrizioni regionali per le quali l'Azienda si è impegnata a modificare il documento allegato alla delibera n. 696 del 15.10.2014 nella parte relativa all'area tecnico amministrativa, rimodulando il titolo IV, " modello organizzativo della Direzione Amministrativa Aziendale", nonché ridefinendo, di conseguenza, l'organigramma aziendale rappresentato nell' allegato -B- della medesima delibera redatto in conformità dell'allegato n. 3 del Decreto commissariale n. 95/2014;
3. approvare in via definitiva l'Atto Aziendale dell'AORN "A. Cardarelli" come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. trasmettere alla Regione Campania, UOD Personale del SSR della Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR; al Collegio Sindacale e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale aziendale nonché assicurare ogni altra forma di pubblicità;
5. Dare esecuzione immediata al presente provvedimento.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerata:

- la necessità di apportare ulteriori modifiche all'Atto Aziendale di cui alla Delibera n. 696/14 ad integrale e puntuale recepimento delle nuove prescrizioni di cui al citato verbale del 3 febbraio 2015 nella parte relativa ai Dipartimenti dell'area tecnico-amministrativa, ed in particolare dell'esigenza di
  1. rimodulare il titolo IV, " modello organizzativo della Direzione Amministrativa Aziendale", dell'Atto Aziendale "A. Cardarelli", eliminando sia il Coordinamento Amministrativo sia il Coordinamento Tecnico ma prevedendo che la funzione di coordinamento sia attribuita ad una delle strutture complesse ricomprese nell'area tecnico-amministrativa;
  2. ridefinire, di conseguenza, l'organigramma aziendale rappresentato nell' allegato -B- della delibera 696/14 redatto in conformità dell'allegato n. 3 del Decreto Commissariale n. 95/2014;
  3. confermare in ogni altra sua parte la delibera n. 696 del 15 ottobre 2014.

Dato Atto, infine, che:

- nel verbale è precisato che la formale ottemperanza della richiamata prescrizione determinerà il completamento del procedimento istruttorio di verifica regionale, con le conseguenze previste nel DCA n. 95/14;

Rilevato

- che, come da verbali in atti, nel giorno 26.02.2015 l'Azienda ha sentito le organizzazioni sindacali aziendali, ottemperato agli obblighi di informativa, comunicando sia il verbale di approvazione dell'atto aziendale del 3.02.2015 siglato in Regione sia l'atto aziendale modificato secondo le prescrizioni richieste dalla Regione Campania medesima con il summenzionato verbale del 3.02.2015;
- che altresì il Collegio di Direzione nella seduta del 12.03.2015, preliminarmente evidenziando la necessità di verificare nel tempo l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale, ha esaminato, discusso ed approvato l'Atto Aziendale nella sua definitiva stesura prendendo atto del recepimento di tutte le prescrizioni regionali, come da verbale in atti;

Ritenuto:

- prendere atto del verbale del 3 febbraio 2015 siglato in Regione Campania
- adottare le modifiche sopra descritte per ottemperare alle ulteriori prescrizioni regionali, modificando il documento allegato alla delibera n. 696 del 15 ottobre 2014 che resta confermata in ogni altra sua parte;
- approvare la definitiva stesura dell'Atto Aziendale come risulta dal documento allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto:

- il DCA n. 18/13;
- la delibera n. 493 del 10.06.2013;
- il DCA n. 95/14;
- la Delibera n.696/14;
- il verbale del 3.02.2015;

informate e sentite le OOSS;

tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, il Direttore della U.O.S.C. Programmazione e Pianificazione Sanitaria ed il Direttore della UOSC Segreteria Generale

PROPONGONO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

l'adozione del presente provvedimento, e nello specifico di:

1. le premesse costituiscono parte integrale e sostanziale del presente provvedimento e si intendono di seguito ripetute ed approvate;
2. prendere atto del verbale di verifica regionale di conformità dell'"Atto Aziendale dell'AORN A. Cardarelli" alle prescrizioni di cui al decreto 95/2014 pubblicato sul BURC del 18.9.2014, siglato in Regione il 3 febbraio 2015;
3. recepire integralmente le ultime prescrizioni regionali per le quali l'Azienda si è impegnata a modificare il documento allegato alla delibera n. 696 del 15.10.2014 nella parte relativa all'area tecnico amministrativa, rimodulando il titolo IV, " modello organizzativo della Direzione Amministrativa Aziendale", nonché ridefinendo, di conseguenza, l'organigramma aziendale rappresentato nell' allegato -B- alla medesima delibera redatto in conformità dell'allegato n. 3 del Decreto commissariale n. 95/2014;
4. approvare in via definitiva l'Atto Aziendale dell'AORN "A. Cardarelli" come da allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. trasmettere alla Regione Campania, UOD Personale del SSR della Direzione Generale per la tutela della salute ed il coordinamento del SSR; al Collegio Sindacale e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale aziendale nonché assicurare ogni altra forma di pubblicità;
6. Dare esecuzione immediata al presente provvedimento.

Il Direttore U.O.S.C. Programmazione e Pianificazione Sanitaria
Dr. Anna Iervolino

Il Direttore U.O.S.C. "Segreteria Generale"
Dott.ssa/Avv. Anna Iervolino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Antonio Cardarelli
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

Allegato A

ATTO AZIENDALE

Delibera del Direttore Generale n. del
Approvato dal Commissario ad Acta con Decreto n del

Atto Aziendale

Premessa

Normativa di riferimento

TITOLO I

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Antonio Cardarelli "

1.	"Il" Cardarelli	Pag. 7
2.	Sede Legale e Logo Aziendale	8
3.	La Mission Aziendale	8
4.	La Vision Aziendale	9
5.	L'Offerta Sanitaria dell'Azienda nella Programmazione Regionale	11
6.	La Ricerca e la Formazione	12
7.	La Sperimentazione Clinica	13
8.	La Didattica	13
9.	Progettare il futuro	13

TITOLO II

Principi e Modelli di Organizzazione e Gestione

1.	Governo Clinico, Sicurezza delle Cure e Controllo Qualità	Pag. 15
1.1	*Gestione del rischio Clinico e Qualità*	*15*
2.	Governo Economico	16
3.	Relazioni Sindacali	16
4.	Partecipazione e tutela dei cittadini	17
4.1	*Carta dei Servizi*	*17*
4.2	*Conferenza dei Servizi*	*18*
4.3	*Trasparenza e Integrità*	*19*
5.	Modello di Commissioning	19
6.	Gestione per Processi	20
7.	Controllo Interno, Ciclo di Miglioramento e Valutazione	24
8.	La Comunicazione	26
9.	La Formazione	28

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO III

Assetto Istituzionale

1	Gli Organi dell'Azienda	Pag. 29
1.1	*Il Direttore Generale*	*29*
1.2	*Il Collegio Sindacale*	*32*
1.3	*Il Collegio di Direzione*	*33*
2	La Direzione Strategica	33
2.1	*Il Direttore Generale*	*34*
2.2	*Il Direttore Amministrativo*	*36*
2.3	*Il Direttore Sanitario*	*37*
2.4	*L'Organismo Indipendente di valutazione*	*39*
3	Comitati e Commissioni Aziendali	40
3.1	*Il Consiglio dei Sanitari*	*40*
3.2	*Altri Comitati e Commissioni Aziendali*	*41*
3.3	*Il Comitato Etico Aziendale*	*42*
3.4	*Comitato Unico Di Garanzia Per Le Pari Opportunità, La Valorizzazione Del Benessere Di Chi Lavora E Contro Le Discriminazioni*	*43*
3.5	*Il Comitato valutazione sinistri e l'istituto della mediazione obbligatoria in materia di responsabilità medica e sanitaria*	*44*

TITOLO IV

Modello Organizzativo della Direzione Amministrativa Aziendale

1.	I Principi Organizzativi	Pag. 45
2.	Delega all'Esercizio Funzioni di gestione	47
3	Le Unità Operative Complesse	48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello Organizzativo della Direzione Sanitaria Aziendale

1. I principi organizzativi della Direzione Sanitaria Aziendale 72

TITOLO VI

I Dipartimenti

1 L'Assetto Organizzativo dei Dipartimenti 76
2 Tipologie di Dipartimento 78
2.1 I Dipartimenti 79
2.2 Il DEA e l'integrazione funzionale fra i Dipartimenti 79
2.3 L'attività trapiantologica e l'integrazione funzionale fra i Dipartimenti 79
2.4 I Dipartimenti Integrati Interaziendali 79
2.5 L'Area di integrazione funzionale Grandi Ustionati 80
3 Il Direttore di Dipartimento 80
4 Il Comitato di Dipartimento 81

TITOLO VII

Principi e Criteri per il Governo Economico-Finanziario

1. Principi 82
2. Regolamenti interni - rinvio 84

TITOLO VIII

Criteri Generali per il Conferimento e la Revoca degli Incarichi Dirigenziali

1. I principi 84
2. Le tipologie di incarico e le modalità di conferimento 85
3. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa della dirigenza medico-sanitaria 88
4. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di Struttura Semplice e semplice Dipartimentale 89
5. Valutazione degli incarichi dei dirigenti medici e sanitari 89

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regolamenti Aziendali
Disposizioni transitorie e finali

1. Regolamenti Aziendali 90
2. Norma generale di rinvio 91
3. Abrogazione di precedenti atti 91
4. Allegati 91
5. Clausola finale 91

Allegato 2 Organizzazione
Allegato 3 Elenco UOSC, UOSD e UOS

fonte: http://burc.regione.campania.it

Atto Aziendale

PREMESSA

L'**Atto Aziendale** costituisce lo strumento di auto-organizzazione e di funzionamento dell'**Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di alta specializzazione "Antonio Cardarelli".**

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis del D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende sanitarie determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto dei principi e dei criteri demanati dalla Regione (articolo 2, comma 2- sexies, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i. come modificato dall'art.1 del decreto legislativo n. 168/2000).

Il presente documento ha l'obiettivo primario di esprimere la "missione" aziendale, esplicitare la "visione" perseguita, nonché i **principi** ed il **sistema di valori** che devono essere diffusi e condivisi per orientare e sostenere le azioni ed i comportamenti dei singoli e dell'organizzazione nonché le relazioni con i gruppi portatori di interessi collettivi o diffusi. Per la piena applicazione degli indirizzi definiti nell'Atto Aziendale e degli assetti strutturali ed organizzativi, si fa rinvio per quanto qui non specificamente disciplinato, a strumenti integrativi ed attuativi di natura regolamentare.
Tutti i regolamenti attuativi dell'Atto Aziendale devono essere pubblicati sul sito web aziendale.

Il presente Atto Aziendale è conforme a "*l'atto di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania*", emanato con Decreto del Commissario ad acta n. 18 del 18.02.2013, pubblicato sul BURC n. 12 del 29.02.13, al fine di garantire sia un'organizzazione aziendale coerente e funzionale al perseguimento degli obiettivi di programmazione regionale, anche in relazione ai vincoli propri del Piano di Rientro, sia uniformità di comportamenti e omogeneità di azioni nonché parità di trattamento per il personale.

E' altresì conforme al Decreto del Commissario ad acta n. 49/2010 "Riassetto della rete ospedaliera e territoriale" e s.m.i.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

La disciplina relativa all'assetto organizzativo delle aziende sanitarie della Campania trova, nell'attuale contesto, il suo principale riferimento nella seguente normativa:

- D.Lgs 502/1992 e s.m.i;
- L.R. 2/94 e s.m.i.;
- L.R. 32/94 e s.m.i.;
- L.R. 16/2008 per la parte in vigore;
- DGRC n. 460/2007 "Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale";
- Decreto del commissario ad acta n. 49/2010 " Riassetto della rete ospedaliera e territoriale" e s.m.i.;
- Decreto del commissario ad acta n. 55/2010 "completamento del riassetto della rete laboratoristica";
- Patto per la salute 2010-2012;
- Decreto del Commissario ad acta n. 22/2011 "Piano Sanitario Regionale 2011-2013";
- Decreto del Commissario ad acta n.53/2012 "Approvazione Programmi operativi 2011-2012- Adeguamento per l'anno 2012";
- Decreto del Commissario ad acta n.57/2012 "Programma Operativo 2011-2012 – Riqualificazione rete emergenza-urgenza";
- DGRC 96/2011
- Decreto del Commissario ad acta n. 18 del 18.02.2013.
- Decreto del Commissario ad acta n. 30 del 18.03.2013
- Decreto del Commissario ad acta n. 44/13 "Atto di indirizzo per l'organizzazione dell'assistenza per l'ictus cerebrale".
- Decreto del Commissario ad acta n. 95 dell'11.08.2014 di approvazione con prescrizioni dell'Atto Aziendale dell'AORN A. Cardarelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

-1-

L'AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE "ANTONIO CARDARELLI"

1. "IL" CARDARELLI"

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione "A. Cardarelli" è stata costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 12255 del 22 dicembre 1994, con decorrenza dal 1 gennaio 1995.
L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Antonio Cardarelli" è fra le prime Aziende Ospedaliere della Campania, per dimensione ed offerta quali-quantitativa, ed è tra le più grandi del Meridione.
E' un ente pubblico, senza scopi di lucro, dotato di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile, nonché di autonomia gestionale e tecnica che risponde ai bisogni di salute della popolazione attraverso l'offerta di prestazioni sanitarie, connotate in termini di **alta specialità**, finalizzate a garantire la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie acute.

Nel piano di riassetto della rete ospedaliera e territoriale di cui al Decreto Commissariale n.49 del 27.09.2010 e successive integrazioni, l'AORN Cardarelli concorre a formare la rete ospedaliera della Regione con una dotazione complessiva di **936 posti letto** di cui 811 di ricovero ordinario e 125 ricovero a ciclo diurno.

Nel modello organizzativo programmato la "rete ospedaliera" ha il compito di realizzare un proficuo scambio di conoscenze, nonché di attuare un processo di razionalizzazione delle prestazioni ospedaliere, anche con l'obiettivo di spostare il baricentro dell'offerta sanitaria dall'ospedale, competente solo per le patologie acute, al territorio, ed elevare, in questo modo, la qualità dei servizi offerti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. SEDE LEGALE E LOGO AZIENDALE

L'A. O. R. N. "A. Cardarelli " ha sede legale in Napoli, con indirizzo in via Cardarelli n° 9 - CAP 80131 - Napoli e partita IVA n° 06853240635

Il logo dell'Azienda, che di seguito è rappresentato, riporta l'opera dell'artista E. Tatafiore intitolata "Un uomo cura un altro Uomo".

Antonio Cardarelli
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

Il Sito Ufficiale Internet dell'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli è il seguente: www.ospedalecardarelli.it

3. LA MISSION AZIENDALE

La mission dell'Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli " è quella di essere un Ospedale per acuti di Rilevanza Nazionale che eroga prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione di elevata efficacia e qualità.
Offre prestazioni in emergenza ed in elezione, in regime di ricovero, di DH o di DS e in ambulatoriale.
L'Azienda Ospedaliera Cardarelli deve contribuire agli obiettivi di mantenimento e sviluppo dello stato di salute della popolazione di riferimento e di assicurare i livelli essenziali di assistenza nel rispetto dei principi di dignità della persona umana, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza, nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse, assicurando la disponibilità e l'accesso all'intera gamma dei servizi e di prestazioni a valenza sanitaria compresi nei livelli di assistenza del Piano Regionale Ospedaliero.

Le scelte sanitarie dell'Azienda, in coerenza con le politiche regionali e gli atti di programmazione nazionale e regionale, sono ispirate ai criteri di efficacia ed appropriatezza, di efficienza, di equità e di professionalità in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili. E' vincolata al principio della trasparenza ed in tal senso rende visibili gli impegni ed i risultati.

I principi istituzionali su cui si basa sono:
- la tutela della salute
- la centralità della persona
- l'universalità, l'eguaglianza e l'equità di accesso alle prestazioni ed ai servizi
- i livelli essenziali di assistenza e l'appropriatezza delle prestazioni
- la valorizzazione delle risorse umane e professionali degli operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario
- la partecipazione e la trasparenza

4. LA VISION AZIENDALE

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione "A. Cardarelli" è una grande Azienda di produzione di servizi sanitari, a cui compete un ruolo assai rilevante nella tutela e cura delle malattie attraverso servizi ai quali si rivolgono non solo i cittadini napoletani ma anche di altre realtà, provinciali, regionali e nazionali.

All'Azienda Ospedaliera Cardarelli, pertanto, compete un **Ruolo di Rilievo Nazionale** di particolare importanza per l'offerta di prestazioni sanitarie di eccellenza, per la dimostrata capacità di progettare e realizzare innovazioni nell'area sanitaria, per il ruolo assunto nel settore della ricerca scientifica e tecnica, nella formazione di medici e delle professioni sanitarie e, infine, quale Azienda del capoluogo di una Regione che ha fatto della propria rete dei Servizi Sanitari uno degli elementi forti e fondanti del proprio sviluppo civile ed economico.

E' sempre difficile essere all'altezza di queste eredità, ma il ruolo di tutti coloro che operano nell'Azienda "A. Cardarelli" deve essere quello di affermare con forza la volontà di lavorare per creare le condizioni di un rinnovato slancio della Sanità pubblica, nella città di Napoli e nella Regione Campania.

La **Vision** di questa Azienda deve, quindi, corrispondere a questa sfida e deve essere incentrata sui seguenti principi fondamentali:

- umanizzazione e personalizzazione dell'assistenza;
- soddisfazione delle esigenze di salute dei soggetti assistiti attraverso il miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- partecipazione diretta e diffusa degli operatori nei processi e nelle decisioni aziendali per svilupparne il senso di appartenenza ed identificazione;
- orientamento al risultato piuttosto che al mero adempimento;
- efficiente e razionale impiego delle risorse disponibili per assicurare lo sviluppo dei servizi;
- promozione della formazione come strumento di qualificazione e miglioramento continuo.

Fra questi obiettivi - come è facile immaginare- non è possibile stabilire una graduatoria di priorità.
Il successo dell'Azienda dipenderà dalla capacità di perseguirli contemporaneamente e congiuntamente, di sviluppare in altri termini un approccio integrato al problema della qualità dell'assistenza. La qualità dell'assistenza, infatti, non è solo frutto di singole decisioni cliniche, pur orientate all'appropriatezza, ma richiede centralità ed integrazione nelle scelte

fonte: http://burc.regione.campania.it

operare sul piano del governo amministrativo, su quello dell'organizzazione dei servizi e su quello della formazione dei professionisti.

Per raggiungere questi obiettivi occorre:

- aprire l'Azienda all'esterno rendendola sempre più capace di comunicare con gli utenti e di interagire con il proprio ambiente;
- sviluppare sempre più la capacità di porre l'esigenza dell'assistito al centro di ogni decisione di tipo sanitario;
- continuare ad investire sia sul patrimonio di competenza professionale aziendale che nell'innovazione tecnologica e strutturale;
- sviluppare con continuità sistemi di gestione che siano in grado di potenziare la funzione direzionale;
- operare nel pieno rispetto delle norme legislative e delle Linee Guida regionali, anche attraverso l'applicazione di standard internazionali di eccellenza specifici del settore sanitario, sia nelle singole specialità che a livello aziendale;
- generare ed alimentare costantemente una cultura della qualità centrata sulle persone, siano essi pazienti o operatori, lavorando per la tutela di entrambi attraverso l'implementazione di sistemi di controllo del rischio e attraverso strumenti di garanzia della qualità dei servizi erogati;
- garantire un ottimale rapporto tra risorse assegnate dal livello regionale e quindi risorse impegnate, attività progettata ed attività svolte, risultati progettati e risultati ottenuti;
- coinvolgere, motivare e valorizzare il personale, per il quale si rendono essenziali interventi di informazione, formazione ed aggiornamento professionale, quali strumenti di crescita professionale e di supporto tecnico-professionale finalizzati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate perseguendo così il miglioramento continuo delle attività svolte;
- garantire la dovuta attenzione all'Utente attraverso il monitoraggio periodico del suo livello di soddisfazione e l'impegno a fornire costantemente informazioni chiare, corrette e documentate sui servizi offerti;
- realizzare una fattiva collaborazione con tutte le parti interessate e coinvolte nei processi dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA SANITARIA DELL'AZIENDA NE… …E REGIONALE

Il Decreto Commissariale n.49 del 27.09.2010 e successive integrazioni, l'AORN Cardarelli assegna all'Azienda le funzioni di:
- Ospedale di III livello per la rete dell'emergenza;
- Centro Trauma di zona (CTZ) per la provincia di Napoli;
- Centro HUB 1di riferimento per emodinamica interventistica all'interno della rete dell'emergenza cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB 2 di riferimento – Stroke Unit all'interno della rete dell'ictus cerebrale acuto per il territorio ASL NA1 Centro e ASL NA2 Nord.

L'AORN "A. Cardarelli", inoltre, allo stato attuale della programmazione regionale, è l'unico polo per le urgenze gastroenterologiche.

E' inoltre sede dei seguenti Centri di Riferimento Regionali:
- Centro Grandi Ustionati
- Centro Antiveleni

Con il Decreto del Commissario ad acta n. 30 del 18.03.13, è istituito il Dipartimento Interaziendale Trapianti e confermata l'individuazione del "Cardarelli" quale sede di:
- Centro Trapianti di Fegato;
- Centro Trapianti di Rene e Pancreas.

Con Delibera n. 859 del 19.11.13, come richiesto dal Dipartimento Interaziendale Trapianti, è stato istituito il Dipartimento dei Trapianti Fegato e Rene e delle Patologie Gastroenterologiche.

Il "Cardarelli" , inoltre, è sede di:
- Centro di Terapia Iperbarica, funzionante h24
- CORE COT, fino all'attuazione del Decreto Commissariale n. 28 del 15.03.13
- Centro riferimento malattie rare
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla

L'Azienda Ospedaliera A. Cardarelli eroga prestazioni sanitarie di diagnosi e cura in area medica e chirurgica, in elezione ed in urgenza, in regime di ricovero ordinario, day-surgery, day hospital ed ambulatoriale.

Nell'ambito della programmazione sanitaria della Regione Campania, l'Azienda ha competenze nelle seguenti discipline:

1. Cardiologia
2. Chirurgia epatobiliare
3. Chirurgia generale
4. Chirurgia maxillo-facciale
5. Chirurgia plastica
6. Chirurgia toracica

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. Chirurgia Vascolare
8. Epatologia
9. Ematologia
10. Genetica Medica
11. Lungodegenza post-acuzie
12. Medicina generale/interna
13. Nefrologia
14. Neurochirurgia
15. Neurologia
16. Oculistica
17. Odontoiatria e stomatologia
18. Ortopedia e traumatologia
19. Ostetricia e ginecologia (con IVG)
20. Otorinolaringoiatria
21. Urologia
22. Grandi ustionati
23. Terapia intensiva
24. Unità coronarica
25. Dermatologia
26. Recupero e riabilitazione
27. Gastroenterologia
28. Oncologia
29. Pneumologia
30. Terapia intensiva neonatale
31. Reparto Detenuti

6. LA RICERCA E LA FORMAZIONE

Presso l'A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli è attivo il Centro di Biotecnologie autorizzato dal Ministero della Salute per lo svolgimento di attività di ricerca e formazione sperimentale.
Presso il Centro si svolge anche ricerca per conto terzi: trattasi di prestazioni, disciplinate da apposito regolamento, attraverso le quali Il Centro di Biotecnologie mette a disposizione a titolo oneroso le proprie conoscenze scientifiche, tecnologiche e professionali presenti al suo interno, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di ricerca, di consulenza progettuale, di formazione e di laboratorio. Il Centro di Biotecnologie, autorizzato dal Ministero della Salute, per l'utilizzo degli animali a scopo didattico, organizza per il personale dell'azienda e di altre strutture sia ospedaliere che universitarie corsi base ed avanzati di Microchirurgia Sperimentale, Chirurgia Generale e Videolaparoscopia, rivolto a medici chirurghi specialisti e specializzandi di diverse discipline, su animali da laboratorio small e large size.
Si svolgono anche numerosi altri progetti di rilievo europeo, come ad es. il Progetto di ricerca finanziato dall'Unione europea DEEP (L'uso del deferiprone in età pediatrica).

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. LA SPERIMENTAZIONE CLINICA

Numerose Unità Operative del Cardarelli partecipano o promuovono progetti di ricerca sperimentale di grande rilievo clinico-scientifico.
Il Comitato Etico Ospedaliero del Cardarelli è fra i primi in Campania per studi e protocolli esaminati ogni anno.
E' istituito, inoltre, il Comitato Etico per la sperimentazione animale.
Con DGRC n. 16 del 23.01.14 di riorganizzazione e funzionamento dei Comitati Etici in Regione Campania è stato istituito il Comitato Etico A.O Cardarelli – A.O. Santobono- Pausilipon .Con deliberazione n. 85 del 7-2-2014 è stata approvata la istituzione e la composizione del nuovo Comitato Etico a seguito di verbale di intesa sottoscritto tra le Direzioni Generali delle due Aziende;

8. LA DIDATTICA

E' polo didattico di numerose Scuole di Specializzazione delle Università "Federico II" e "Seconda Università di Napoli" nonché dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie e Tecniche.

9. PER PROGETTARE IL FUTURO

L' Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" deve continuare a svolgere un ruolo di protagonista della Sanità campana.

Per progettare il futuro necessita procedere ad un'analisi del contesto interno ed esterno, potenziare i punti di forza, lavorare sui punti di debolezza.

Analisi contesto esterno: dati clinici ed epidemiologici mostrano che ***la domanda*** di servizi e prestazioni sanitarie proviene senz'altro dalla città di Napoli e dalla sua ampia e popolosa provincia i cui abitanti storicamente si rivolgono all'Azienda, certi di trovare un'offerta di elevata qualità e specialità.
Numerosissimi sono i cittadini provenienti dalle altre province della regione e da fuori regione, soprattutto per quelle prestazioni di elevata specializzazione per le quali questa Azienda ha sviluppato un'elevatissima capacità di attrazione.
Il processo di ***deospedalizzazione***, che riserva agli Ospedali in generale la cura delle fasi acute delle malattie, consentirà di concentrare le risorse disponibili, umane, economiche e strumentali, ai casi più complessi. Sono richiesti sforzi sempre crescenti sul piano di una maggiore ***appropriatezza*** (appropriatezza organizzativa e appropriatezza delle cure). Trattasi, tuttavia, di un aspetto particolarmente delicato ed articolato che dipende dallo sviluppo complessivo di tutto il Sistema Sanitario Regionale e dalla capacità di questo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

organizzare un sistema integrato fra i diversi livelli di cura e le diverse Organizzazioni-Istituzioni a ciò deputati.
La ***razionalizzazione*** nell'uso delle risorse non deve essere soltanto un problema di economicità, ovvero di minimizzazione delle spese, ma anche di efficientamento dei processi produttivi e di un'allocazione ottimale delle risorse rispetto agli obiettivi di salute che si vogliono perseguire, in primis la qualità delle cure (analisi costi/beneficio).
Obiettivi: Potenziare le attività di eccellenza, anche sotto il profilo della umanizzazione e personalizzazione delle cure, dell'accoglienza, ecc. Fissare obiettivi sempre più alti di appropriatezza, esprimere al meglio la capacità di razionalizzare l'uso delle risorse disponibili.

Analisi contesto interno: il blocco del turn over e le altre misure imposte dall'esigenza di contenimento della spesa di ***personale*** (blocco della mobilità, rideterminazione dei fondi contrattuali, limiti alle prestazioni aggiuntive, ecc) hanno pesantemente inciso su questa Azienda, determinando carenze anche drammatiche di personale medico, infermieristico, ausiliario e tecnico amministrativo che per di più presenta un'età media piuttosto avanzata e con diffuse situazioni di esonero da certe e/o più pesanti funzioni.
Esistono problemi strutturali legati alla ***struttura padiglionale***, risalente a più epoche di costruzione e di ristrutturazione.
Invero, nonostante quanto sopra, l'Azienda ha continuato ad investire in nuove strutture e tecnologie (es. nuova rianimazione, nuova OBI, nuova medicina nucleare, nuovi reparti chirurgici, nuovi reparti di oncologia ed ematologia oncologica, ecc) ed ha in corso un rilevantissimo piano di investimenti e di ammodernamento tecnologico cd "CEGLOS" (*acronimo dei padiglioni oggetto di intervento)*, finanziato con i fondi residui del Programma nazionale ex art. 20 della L. n. 67/88 e s. i., , che porterà nel giro di qualche anno alla ristrutturazione e all'ammodernamento completo di tutta l'area ospedaliera.
Obiettivi: Adeguamento della dotazione organica alle reali esigenze produttive ed organizzative per la soddisfazione piena e qualitativamente efficace della domanda dell'utenza. Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e percorsi professionalizzanti. Realizzazione di una struttura moderna ed efficiente, funzionale ai più moderni modelli organizzativi delle attività sanitarie, alla erogazione e produzione di attività di elevatissima qualità e contenuto tecnologico e all'uso efficiente delle risorse energetiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO II

PRINCIPI E MODELLI DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE

1. GOVERNO CLINICO, SICUREZZA DELLE CURE E CONTROLLO QUALITÀ.

Il governo clinico rappresenta il tentativo di perseguire un approccio integrato al problema della qualità dell'assistenza, riconoscendo che non si tratta solo di intervenire sulle singole decisioni cliniche per orientarle verso una migliore appropriatezza, ma anche di fare in modo che i sistemi assistenziali nel loro insieme siano orientati verso questo obiettivo.
Le politiche sanitarie aziendali, ai diversi livelli di governo del sistema, devono avere come presupposto il fatto che la qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni da essi erogate, venga assunta come parte integrante delle scelte operate sul piano del governo amministrativo, su quello della organizzazione dei servizi e su quello della formazione dei professionisti che vi operano.
In questo senso, la qualità cessa di essere una sorta di dimensione separata, collaterale e parallela, e diventa invece parte integrante del processo di identificazione degli obiettivi delle singole aziende, dei meccanismi di definizione dei processi organizzativi come pure di quelli che presiedono alla definizione dell'allocazione delle risorse, oltre che, ovviamente, degli strumenti di valutazione delle attività delle singole unità operative e dei percorsi formativi offerti ai professionisti. In particolare, il monitoraggio di processi e di esiti, mediante un sistema di indicatori e lo sviluppo o l'adattamento e l'aggiornamento di procedure organizzative e di linee guida professionali, la verifica della loro applicazione, nonché l'insieme delle azioni finalizzate al controllo qualità rappresentano i determinanti di un efficace governo clinico.

1.1 Gestione del Rischio Clinico e qualità

In tale contesto una particolare attenzione deve essere posta alla **gestione del rischio**, attraverso l'implementazione di metodologie che, mediante un approccio sistemico, si prefiggano di esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio, fornendo indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori, facendo leva su un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli operatori ed una migliore comunicazione e relazione fra professionisti, amministratori e cittadini. Nel dare atto che è già istituito il **Comitato valutazione Sinistri**, che è stato realizzato il processo organizzativo per la migliore gestione dei flussi informativi **SIMES**, particolare rilevanza deve essere riconosciuta alle funzioni di Gestione rischio clinico e Controllo qualità da incardinare nell'ambito del Dipartimento Generale delle Attività Ospedaliere. E' prevista l'adozione di un sistema organico di azioni tese a conoscere, prevenire e ridurre i rischi nelle varie attività, compresa l'attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

di radioprotezione in ottemperanza al D.lgs. n. 187/2000 che deve, pertanto, diventare prassi ordinaria della gestione aziendale e del governo clinico. Il controllo del rischio clinico, sia con riferimento agli eventi sentinella che alle infezioni ospedaliere che ad ogni altro fattore comunque connesso, costituisce, unitamente al contenzioso conseguente, elemento di valutazione della performance del direttore generale e, ove incidente sulla funzione esercitata, deve essere considerato elemento di valutazione dei dirigenti aziendali.
Il responsabile della predetta unità operativa assume la funzione di Risk Manager e si interfaccia con il **Comitato Valutazione Sinistri.**

2. GOVERNO ECONOMICO

L'azienda si impegna ad assicurare i livelli di assistenza concordati e programmati con la regione in modo efficiente e nel rispetto del principio di equilibrio economico finanziario di bilancio. A tale scopo l'Azienda definisce obiettivi operativi di attività e qualità in coerenza con le risorse effettivamente disponibili, integrando, in tal modo, la programmazione economica finanziaria con il governo clinico aziendale.
Rientra tra le finalità del governo economico aziendale quella di emanare direttive volte alla piena applicazione dei sistemi di contabilità adottati, all'individuazione di criteri uniformi per la rilevazione dei dati elementari a valenza contabile e la loro elaborazione allo scopo di garantire trasparenza, completezza, omogeneità e confrontabilità.
La responsabilità del governo economico sarà in capo a tutti i soggetti organizzativi dotati di uno specifico budget. Le posizioni che ricoprono una responsabilità di tipo funzionale, connessa all'acquisizione dei fattori produttivi (servizi, materiali, personale) hanno una responsabilità di governo economico trasversale per i settori di competenza.

3. RELAZIONI SINDACALI

La partecipazione diretta e diffusa degli operatori nei processi e nelle decisioni aziendali è uno dei punti fondamentali della " Vision" aziendale; seguendo questo principio, l'Azienda stabilisce che il processo di programmazione aziendale preveda la consultazione delle parti interessate, e, in particolare di quei gruppi portatori di interessi collettivi come le OO.SS e le rappresentanze unitarie dei lavoratori, per affrontare i problemi organizzativi e per migliorare sia qualitativamente che quantitativamente l'offerta dei servizi. L'Azienda assegna rilievo particolare al sistema delle relazioni sindacali per lo sviluppo efficace delle strategie di gestione e di qualificazione delle risorse umane. Adotta. quindi, politiche e stili relazionali improntati alla chiarezza e alla trasparenza delle proprie scelte e dei propri comportamenti e al coinvolgimento delle OO.SS., secondo i criteri e le prassi definite dai CCNL e nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità proprie dei sindacati e dell'Azienda. Quest'Azienda ha previsto la stesura del regolamento delle relazioni sindacali

fonte: http://burc.regione.campania.it

nel quale, in coerenza a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali, si afferma che il principio della correttezza delle relazioni sindacali è un aspetto ineludibile e, inoltre, in esso sono descritte le competenze, le procedure ed i termini dell' informazione, consultazione, contrattazione e concertazione interna ed esterna.

In particolare, l'Azienda assicura la partecipazione delle rappresentanze sindacali attraverso gli istituti dell'informazione, della consultazione, della contrattazione e concertazione, nelle materie indicate dai CCNL.

Il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario governano il sistema delle relazioni sindacali, con il supporto della UOSC Gestione Risorse Umane (GRU).
Lo strumento principe delle relazioni sindacali sono le riunioni sindacali, indette per iniziativa del DA/DSA ovvero delle medesime OOSS. Esse sono pubbliche, sono convocate, con un preavviso di almeno 10 giorni, salvo urgenza, a cura della UOSC GRU, e verbalizzate. La UOSC GRU tiene i registri dei verbali delle riunioni sindacali.
Con regolamento sono disciplinati il diritto di partecipazione alle assemblee sindacali, le prerogative sindacali, ecc.
Alle OOSS è garantito l'accesso agli atti amministrativi, in quanto enti esponenziali dei diritti e degli interessi delle categorie rappresentate, da esercitarsi per iscritto, secondo quanto previsto dalla L. n. 241/90 e smi e col solo limite del controllo generalizzato ed indistinto sugli atti ed attività dell'Azienda. In ogni caso l'Azienda ispira il proprio operato al principio della massima trasparenza e partecipazione.

4. PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI

L'Azienda favorisce in tutti i processi decisionali e operativi le azioni atte a sviluppare adeguati livelli di informazione, accoglienza, tutela e partecipazione dei cittadini, nonché modalità atte a consentire l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, delle organizzazioni dei cittadini e delle associazioni non aventi fini di lucro.
Il sito aziendale a tal fine prevede una sezione per la pubblicazione dei regolamenti e degli atti amministrativi (delibere, determine, etc), salvaguardando il diritto alla riservatezza dei terzi. L'Azienda disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso secondo principi e regole della L. n. 241/90 e s.m.i.
La partecipazione e tutela dei cittadini sono garantite anche attraverso gli strumenti e gli istituti che seguono.

4.1 CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi sanitari è uno strumento di pubblica utilità redatto allo scopo di tutelare i cittadini, nell'esercizio dei loro diritti di fruitori di prestazioni sanitarie e di informarli sulle modalità di erogazione e di accesso ai servizi sanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Essa sancisce il "Patto per la salute" tra i cittadini e le Strutture erogatrici di servizi sanitari.
E', pertanto, atta a garantire l'ottemperanza degli orientamenti contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27-01-1994 e degli indirizzi formulati nel D.P.C.M. del 19-5-95.

I principi fondanti della Carta dei servizi sanitari sono ispirati alla osservanza della:

1. EGUAGLIANZA: i servizi sono erogati secondo regole e procedure uguali per tutti a prescindere dal sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche;
2. IMPARZIALITA': l'erogazione del servizio deve avvenire con criteri di obiettività, giustizia, imparzialità;
3. CONTINUITA': i servizi devono essere erogati con regolarità e con continuità assistenziale;
4. DIRITTO DI SCELTA: l'utente ha diritto di scegliere il soggetto erogatore del servizio;
5. PARTECIPAZIONE: al cittadino-utente è garantita la partecipazione alla verifica dell'efficacia delle prestazioni e dei servizi sanitari erogati, anche attraverso la partecipazione attiva delle Associazioni di Volontariato e/o delle Organizzazioni di Tutela dei Diritti dei malati;
6. EFFICIENZA ED EFFICACIA: l'Azienda pone ogni attenzione affinché il servizio sanitario che offre sia erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni richieste dal cittadino.

La funzione di accoglienza , informazione , tutela e partecipazione, in ottemperanza al D.P.C.M. del '95, è assicurata dall'Ufficio Pubbliche Relazioni della UO a valenza dipartimentale, in staff alla Direzione Amministrativa, Comunicazione e Marketing Sanitario -URP, attivo dal 1996 (con delibera n° 1790 del 20-11-95).

All'espletamento delle **attività di informazione e comunicazione** è adibito personale esperto, con riconoscimento acquisito delle suddette funzioni, ai sensi della Legge 150/2000 e del D.P.R. 422 del 2001.

4.2 CONFERENZA DEI SERVIZI

L'art.14, comma4, del Dlgs n° 502 e s.m.i., dispone che il Direttore Generale indice, almeno una volta all'anno, apposita Conferenza dei servizi, quale strumento per verificare l'andamento dei servizi e per individuare interventi tesi al miglioramento delle prestazioni.
Nella conferenza sono resi noti i dati relativi all'andamento dei servizi, allo stato di attuazione degli obiettivi, al grado di attuazione degli obiettivi, al grado di raggiungimento degli standard, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di tutela degli utenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

alla Conferenza dei servizi partecipano anche i rappresentanti delle associazioni che hanno stipulato convenzioni o protocolli d'intesa con l'azienda.
Quest'Azienda s'impegna, nel rispetto della normativa vigente, a indire, annualmente, la Conferenza dei servizi.
Qualora il direttore generale non provveda, la Conferenza viene convocata, previa diffida, dalla Regione.

4.3 TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Quest'azienda recependo il D.lgs n° 150 del 2009, che attribuisce particolare rilievo al tema della trasparenza e dell'integrità valorizzando una nuova nozione di trasparenza intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, ha avviato una serie di azioni, nell'ambito del dipartimento della direzione strategica, tese al raggiungimento della massima pubblicità e trasparenza delle azioni di questa Azienda Ospedaliera. Il **piano triennale della trasparenza**, la carta dei servizi, la conferenza dei servizi, il piano di comunicazione aziendale e il potenziamento del portale aziendale secondo le azioni previste dalla delibera n°105/2010 del C.I.V.I.T. sono gli strumenti che consentiranno la realizzazione della massima trasparenza e informazione della gestione aziendale.

5. MODELLO DI COMMISSIONING

Come è evidente gli indirizzi programmatici regionali richiedono l'applicazione del modello di Commissioning (distinzione del ruolo di committente rispetto a quello di produttore).

Orbene il ruolo di committenza richiama all'esercizio delle funzioni di programmazione dei servizi necessari per la popolazione di riferimento ed alla relativa erogazione delle prestazioni coerenti ai bisogni sanitari dei propri assistiti.

In pratica, nelle Aziende Sanitarie Ospedaliere il ruolo di committenza spetta alla Direzione Generale che, in relazione agli obiettivi di salute individuati, assegna le risorse per raggiungerli, mentre i Dipartimenti rappresentano i fornitori, cioè coloro che rispondono alla produzione in termini di efficacia, efficienza ed appropriatezza e che devono:

a) completare dal punto di vista strutturale l'esperienza realizzata in questi anni sullo sviluppo della qualità al fine di esaltare il sistema del rapporto fornitore interno/esterno, rivolto alla soddisfazione dell'utente come scopo principale;
b) definire gli ambiti di responsabilità e relazione tra utente e fornitore in modo da equilibrarne le responsabilità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) inserire, nella dinamica di pianificazione e [illegible] il committente (Direzione strategica) ed il produttore (Dipartimenti), al fine di tener separate la funzione di committenza da quella di produzione per poter agire efficacemente l'una attraverso la pianificazione strategica, la verifica e il controllo e l'altra attraverso la programmazione operativa ed il controllo di Gestione.

6. GESTIONE PER PROCESSI

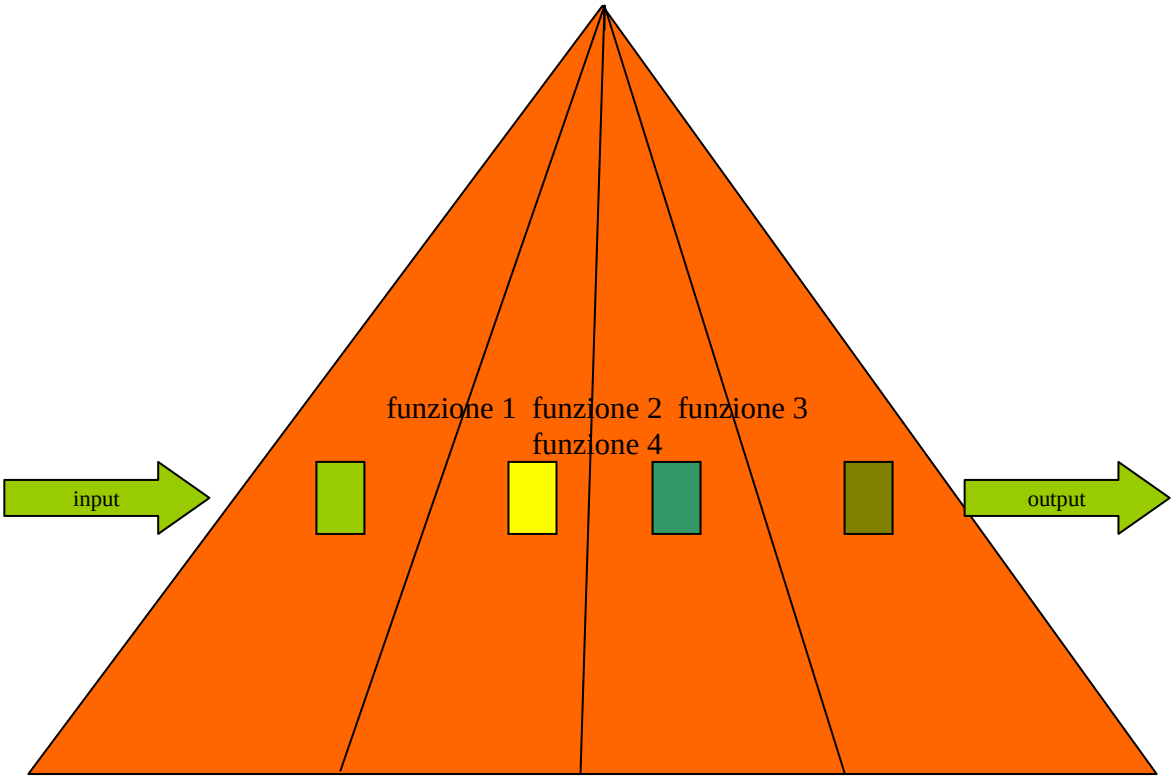
La scelta di introdurre la metodologia "gestione per processi ", nell'Azienda Cardarelli è stata dettata, soprattutto, dall'esigenza di valorizzare ed integrare quelle attività che partendo dal bisogno dell'utente, producono un servizio o un prodotto a cui l'utente stesso riconosce la capacità di soddisfare completamente la propria richiesta.
Il processo non è qualcosa di tecnico e freddo, fatto di procedure, attrezzature, flussi di attività tecniche, ma, invece, ha vita in quanto è gestito da persone, ha origine, nella sua globalità, da un mix di persone e metodologie in cui le attrezzature sono uno strumento al servizio delle persone. L'applicazione di tale approccio all'interno di un'organizzazione sanitaria complessa, consente l'individuazione e quindi la necessità di governo, di processi gestionali e di processi sanitari.
Tale principio favorisce la visione globale all'organizzazione aziendale, rappresentandola attraverso un insieme di processi tra loro interconnessi (manageriali, clinici, infermieristici, amministrativi) in cui il paziente/utente è coinvolto; infatti ciò che il paziente/utente percepisce ha origine nei processi e solo indirettamente dalle funzioni.
Tradizionalmente le gestioni e i miglioramenti sono stati affrontati per funzioni, ma si genera valore attraverso i processi e non mediante le funzioni.
La norma ISO 9001/2000, promuove l'adozione di una gestione per processi come modalità operativa specifica del modello di qualità totale; questa tecnica consente di individuare i processi su cui intervenire e opera in modo strutturato per il miglioramento degli stessi.
L'approccio per processi utilizza la regola fornitore – cliente (dayly routine work). In base a tale regola, ogni funzione aziendale coinvolta nel processo deve conoscere, comprendere e soddisfare i bisogni del cliente - utilizzatore dell'attività considerata, nel flusso delle attività, e che risulta essere.

Il responsabile di ciascuna attività è il manager della propria sotto organizzazione, ed è il responsabile della realizzazione dei corrispondenti obiettivi (dettati dalle aspettative del cliente interno), il processowner (responsabile del processo) governerà le relazioni fra gli enti che intervengono nel processo.
L'alta direzione sarà responsabile di definire l'architettura del sistema e la forma dell'organizzazione, individuare le strategie di risposta al "cliente esterno", attribuire le responsabilità gestionali.
In tal modo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. il principio funzionale dell'organizzazione non risiederà più nella somma delle sue parti, singolarmente e separatamente, ma nel sistema delle relazioni fra le funzioni, intese come attività correlate nel processo che è nelle mani del processore , nonché autoregolate dalla logica della catena interna di fornitura (cliente interno)
2. la condizione di efficacia non consisterà più nella sola conformità alle regole superiori, ma soprattutto, nella gestione migliorativa delle contingenze quotidiane (Plan-Do-Check-Actcycle), al livello di ciascuna interfaccia fornitore-cliente.
La finalità che si intende perseguire con tale sistema è quella, quindi, di migliorare le risposte ai clienti/utenti velocizzandone i tempi e migliorandone la qualità. L'intera metodologia è basata sui seguenti principi:

- Individuazione dei processi visti come catene di fornitori e utenti;
- Eliminare le inefficienze organizzative;
- Individuare lo strumento gestionale corretto;
- Continuo adeguamento ai bisogni degli utenti interni ed esterni;
- Indispensabile monitoraggio delle diverse fasi del processo e delle modalità con cui si svolgono con eventuale reingegnerizzazione dello stesso;
- Azioni di ottimizzazione/razionalizzazione, derivanti dalle priorità individuate quale modello decisionale e definizione degli obiettivi concreti di miglioramento.



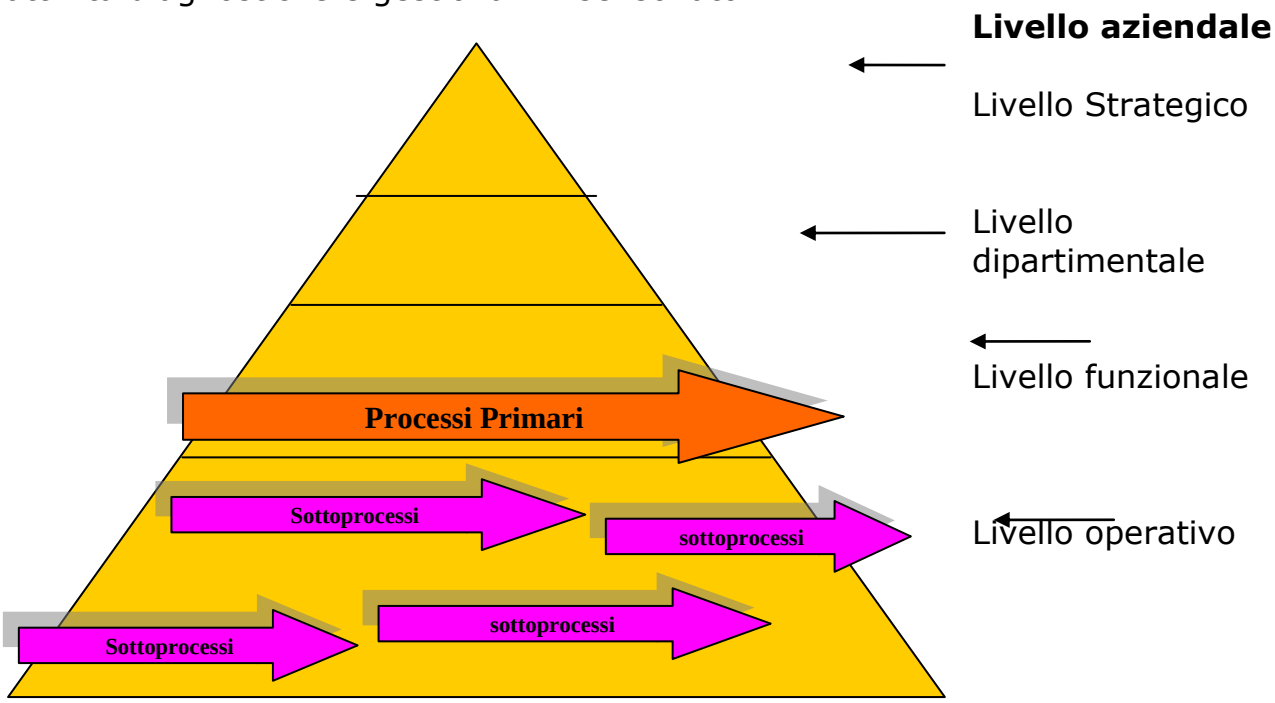
Il processo attraversa orizzontalmente le singole funzioni aziendali.
La conoscenza in campo sanitario ha raggiunto un tale livello di specializzazione da rendere talora frammentato e dispersivo l'approccio al paziente. Il problema che oggi si presenta è pertanto quello di recuperare spazi

fonte: http://burc.regione.campania.it

ne e di coordinamento, preservando nel contempo la linea di specializzazione quale fondamento per la creazione e la trasmissione del potere, soprattutto in contesti ad alto contenuto professionale e tecnologico quali le aziende sanitarie.

Dal punto di vista organizzativo si rendono necessarie nuove soluzioni più flessibili, in cui prevalgono ruoli di collegamento manageriale- i responsabili di processo- in grado di sviluppare la collaborazione lungo la dimensione orizzontale dell'organizzazione, alimentando gli aspetti d'integrazione tra i professionisti sanitari, all'interno di un sistema a rete insito nella stessa organizzazione.

Nuove esigenze gestionali richiedono una visione dell'azienda sanitaria non più solo verticale, come insieme di strutture organizzative semplici e complesse, ma anche orizzontale, quale insieme di attività concatenate in processi finalizzati a produrre specifiche prestazioni/ servizi. Gestire per processi significa stabilire il valore che ogni attività assume sia nell'ambito della struttura organizzativa in cui trova attuazione, che in un ottica più ampia, rispetto alle interdipendenze con attività o processi appartenenti ad altre strutture organizzative. In definitiva, gestire per processo significa saper distinguere i processi veramente critici per la soddisfazione dei fabbisogni del paziente e comprendere come modificarli eliminando le attività senza valore aggiunto, stabilendo, inoltre, su quali di questi s'intende attivare una fase di miglioramento continuo. Ovviamente, anche all'interno delle aziende è possibile distinguere tra processi primari e processi di supporto. Nel caso delle realtà ospedaliere i processi primari sono rappresentati dalle attività cliniche che si svolgono per risolvere i problemi di salute del paziente/cliente e che quindi generano direttamente valore per esso. Mentre i processi di supporto, necessari per il buon svolgimento dei processi primari, si configurano nelle attività diagnostiche e gestionali in senso lato.



fonte: http://burc.regione.campania.it

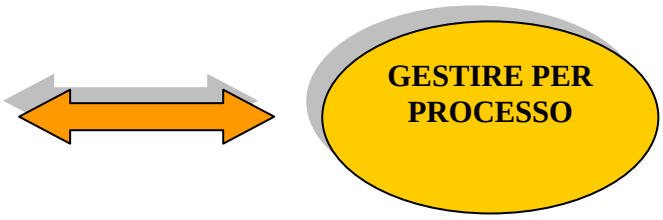
In questa prospettiva l'analisi per processi deve considerare sia gli aspetti prettamente sanitari della prestazione, che quelli relativi all'organizzazione ed alla qualità percepita, rendendo più agevole:

a) l'identificazione dei fabbisogni del paziente non ancora pienamente soddisfatti, così da permettere a chi ricopre una responsabilità direzionale di concentrare l'attenzione su ciò che è veramente importante;

b) l'individuazione di tutte le attività che non rappresentando un valore aggiunto per il paziente costituiscono la causa delle inefficienze e dei ritardi nello svolgimento delle singole attività;

c) l'evidenziazione d'interdipendenze di processo causa di problemi d'integrazione e coordinamento causa di problemi d'integrazione e coordinamento.

Definire i processi critici
Eliminare le inefficienze Organizzative
Individuare le interfacce tra le funzioni
Individuare lo strumento gestionale corretto
Individuare la metodologia per il miglioramento
Definire gli obiettivi concreti di miglioramento



fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esperienza fin qui condotta ha confermato che utilizzare strumenti gestionali in grado di recuperare da una parte la centralità del paziente/ cliente e dall'altra il ruolo professionale del medico,dell'infermiere e dei tecnici e l'integrazione fra le diverse componenti dell'azienda è la chiave di volta per migliorare il servizio/prodotto.

7. CONTROLLO INTERNO, CICLO DI MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE

La gestione dell'Azienda è informata al ciclo programmazione-controllo-valutazione,in relazione alle linee programmatiche definite dalla Regione ed alla pianificazione strategica aziendale. Lo strumento base della programmazione aziendale è rappresentato dal Piano Attuativo nel quale sono definiti i piani e i programmi generali dell'Azienda. I piani ed i programmi aziendali pluriennali sono sviluppati per esercizio di realizzazione, successivamente articolati rispetto al sistema delle responsabilità dirigenziali interne.
Il budget è lo strumento fondamentale per l'articolazione dei piani e dei programmi aziendali in obiettivi annuali rispetto al sistema delle responsabilità interne. Attraverso tale strumento, sono assegnate le risorse umane e materiali ai Centri di Responsabilità individuati in seno ai dipartimenti ed in capo alle strutture organizzative complesse ed alle strutture organizzative semplici a valenza dipartimentale. Sempre attraverso il budget, allo stesso livello di responsabilità, diventano oggetto di negoziazione gli obiettivi quantitativi e qualitativi da perseguire in coerenza con l'attuazione del Piano attuativo e con le risorse assegnate.

Gli obiettivi di budget, al pari di quelli strategici, non possono essere intesi come fattore di rigidità aziendale; gli obiettivi, infatti, sono formulati in condizioni di incertezza e quindi, nell'ipotesi che si verifichino gli eventi previsti. Durante il periodo di vigenza di un piano strategico, o nel corso della gestione d'esercizio, molteplici possono essere i fattori che rendono impossibile perseguire un obiettivo. In tal senso, gli obiettivi aziendali, sia di breve che di medio o lungo periodo, devono essere intesi come orientativi, sempre oggetto di verifica sistematica, che l'Azienda ed i suoi dirigenti devono essere sempre in grado di governare allo scopo di riorientare la gestione. Il controllo deve essere in grado di monitorare tutto il sistema di obiettivi e sotto-obiettivi aziendale, allo scopo di produrre un "feedback" capace di supportare il processo decisionale di tutti coloro che,nell'ambito aziendale, hanno una responsabilità su qualsiasi tipo di obiettivo (clinici, assistenziali, economico-finanziari, di custode-satisfaction).
La realizzazione del sistema di controllo complessivo, avviene attraverso l'attuazione di un sistema di contabilità direzionale unico alimentato da tutti i sistemi contabili che misurano gli aspetti della gestione rilevanti ai fini di controllo e governo (contabilità generale, contabilità analitica, Budget, sistema di reporting). Il sistema di contabilità direzionale aziendale è, progressivamente, integrato da altri sistemi contabili atti ad assicurare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) lo sviluppo continuo delle professionalità;
2) la gestione dei rischi.

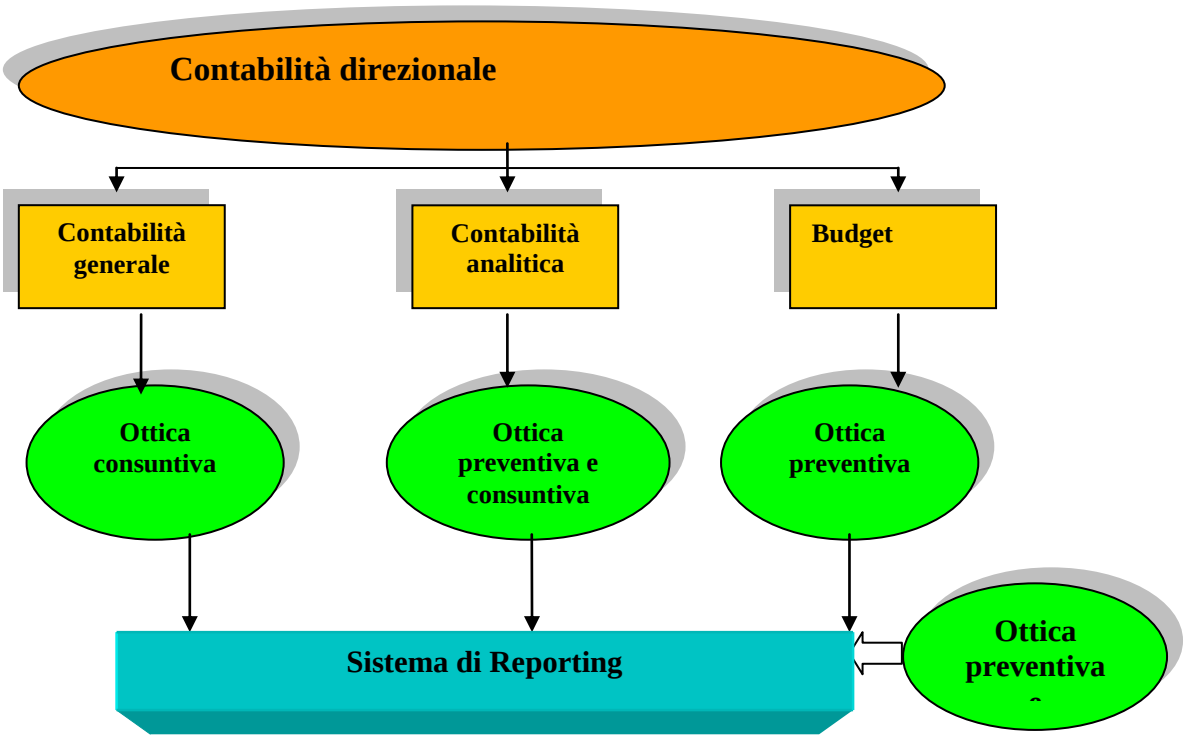
Il sistema di controllo è indispensabile per lo sviluppo del ciclo di miglioramento continuo, cioè di un sistema basato sulla formulazione di standard , definiti attraverso la programmazione, e il loro sistematico monitoraggio, allo scopo di verificarli e, nel tempo, migliorarli.

L'attività di valutazione è parte integrante e irrinunciabile della gestione, il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti dovrà assicurare standard qualitativi ed economici tramite la valorizzazione dei risultati e della perfomance organizzativa e individuale. La valutazione dei risultati conseguiti dai centri di responsabilità aziendali è volta alla verifica della rispondenza degli stessi con gli obiettivi concordati, a comprendere le cause degli eventuali scostamenti e ad individuare i punti di forza e di debolezza allo scopo di supportare i processi di programmazione futuri. La valutazione dei risultati è anche utilizzata allo scopo di supportare il sistema premiante aziendale nelle modalità e sulla base dei principi e dei criteri definiti dalla normativa vigente.

La valutazione della performance individuale trova la sua ragione nello scopo di assicurare lo sviluppo continuo delle competenze professionali degli operatori e, quindi, la verifica delle capacità sviluppate e la pianificazione di quelle da conseguire, di valutare, inoltre l'apporto dei singoli ai risultati dell'equipe d'appartenenza e di saper ricoprire il ruolo assegnato.

Il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'art.2, comma2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n°165, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale, è disciplinato dal decreto legislativo 150/2009 e s.m.i.

fonte: http://burc.regione.campania.it



8. LA COMUNICAZIONE

La comunicazione istituzionale rappresenta uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento. Attraverso le attività di informazione e comunicazione si intende, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra comunicare con i cittadini in maniera studiata, meditata ed integrata stimolando la trasmissione dell'idea di una struttura amministrativa che funziona e che agisce in maniera coordinata.
Per questo le attività di comunicazione accompagnano le strategie dell'organizzazione e si configurano come uno strumento del policy making in tutte le sue fasi, dalla individuazione dei problemi fino alla valutazione degli impatti prodotti dalle azioni amministrative.
In questa concezione la comunicazione interna intesa come messa in comune di esperienze, valori, responsabilità, come creazione di identità e di condivisione dei processi organizzativi, diventa, al pari della comunicazione esterna, motore dello sviluppo e quindi leva organizzativa strategica.
La comunicazione interna si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna, dalla quale si distingue perché veicolo principale per condividere qualsiasi tipo di messaggio, sia informativo che funzionale, all'interno dell'azienda stessa. La circolazione del flusso di informazioni deve essere convogliata in una rete strutturata di canali di divulgazione, in modo

fonte: http://burc.regione.campania.it

che sia facilmente fruibile e riconoscibile, sia per essere consultata che per essere alimentata.
Ogni dipendente deve poter essere messo nelle condizioni di conoscere i programmi della propria azienda e individuare il senso del proprio ruolo e lavoro all'interno di questi programmi. Perciò la comunicazione interna deve rendere espliciti, nell'organizzazione, i diversi apporti ma, soprattutto, ne deve valorizzare le integrazioni. Si tratta di rendere riconoscibile il ruolo di ciascuno ma anche di comunicare come tutti concorrono al raggiungimento delle sfide strategiche e degli obiettivi operativi che l'azienda si è data.
Ciò è possibile attivando tipologie di comunicazione interna basate su processi di condivisione delle conoscenze e rispondenti alle logiche differenti, in grado di incidere sul ruolo di appartenenza:
- strategia dell'informazione per guidare il personale dipendente (informare per guidare);
- strategia dell'informazione per motivare il personale dipendente (informare per motivare);
- strategia della comunicazione per cambiare l'organizzazione (comunicare per cambiare).
Al fine di garantire livelli di comunicazioni uniformi, consapevoli, costanti nel tempo si deve procedere a redigere **il piano annuale di comunicazione.**
L'Azienda redige annualmente il Piano della Comunicazione, strumento organico e razionale con cui sono preliminarmente definiti gli *obiettivi della comunicazione* (perché comunicare), *gli attori* (chi comunica e a chi è diretta la comunicazione), *l'oggetto della comunicazione* (cosa comunicare), con quali *strumenti* e con quali *risorse*.
La comunicazione deve diventare un processo organico, trasversale ed istituzionale e non episodica o occasionale, allo scopo di realizzare e consolidare il rapporto con gli stakeholders.
Il Piano distingue fra comunicazione interna ed esterna; si articola nelle seguenti fasi:
- Pianificazione;
- Implementazione;
- verifica dei risultati finali.

Trattasi del **ciclo della programmazione** laddove la verifica dei risultati conseguiti e la valutazione dell'efficacia rispetto agli obiettivi iniziali, orientano la programmazione delle azioni comunicative del periodo successivo.

Attraverso un'analisi di contesto, interno ed esterno, e l'individuazione degli elementi di forza e di debolezza, di opportunità o minaccia, perviene alla individuazione dei target delle azioni comunicative, individua le azioni, gli strumenti, i mezzi, definisce i contenuti delle azioni, secondo valutazioni di opportunità e di efficacia, in funzione degli stakeholders che intende raggiungere. La diversità degli stakeholders suggerisce iniziative differenziate di comunicazione.
Segue il momento della concreta realizzazione delle azioni programmate. **L'Azienda individua il Responsabile della comunicazione** che si avvale della **UO a valenza dipartimentale, in staff alla Direzione Amministrativa, Comunicazione e Marketing Sanitario – Ufficio URP**

fonte: http://burc.regione.campania.it

che coordina e organizza quanti intervengono nel processo di comunicazione, ovvero le strutture che si occupano della comunicazione e delle relazioni esterne, l'URP, l'Ufficio Stampa, ecc. Si interfaccia con le diverse strutture aziendali per la definizione dei contenuti, usa come strumento privilegiato il sito ufficiale.
Definizione degli obiettivi e valutazione dei risultati conseguiti sono momenti di rilevanza strategica e come tali coinvolgono la Direzione Strategica.

9. LA FORMAZIONE

La valorizzazione del lavoro è fattore determinante per la realizzazione dei processi di trasformazione e riorganizzazione all'interno delle singole Aziende sanitarie al fine di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza. Pertanto, la formazione e l'aggiornamento professionale sono assunti da quest'Azienda, come metodo permanente, quale strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, per lo sviluppo delle professionalità degli operatori attraverso il costante adeguamento delle competenze, per la realizzazione delle finalità istituzionali e per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato.
La formazione e l'aggiornamento professionale sono considerati oltre che acquisizione di saperi, sviluppo di abilità e competenze relazionali, quale strumento propedeutico alla trasmissione di valori, di norme comportamentali e di innovazione, indispensabili per le politiche di gestione delle risorse umane.
Quest'Azienda considera la formazione come il punto di incontro tra il sistema organizzativo e la qualità delle prestazioni erogate che deve perseguire la concreta integrazione tra gli operatori che hanno la responsabilità della gestione dei processi produttivi. Inoltre, deve permettere di orientare e integrare le singole professionalità su progetti e risultati comuni in linea con gli obiettivi e gli strumenti di programmazione e gestione propri dell'Azienda. Per tale ragione l'Azienda è impegnata all'elaborazione di un offerta formativa ampia e diversificata sia nelle metodologie che negli strumenti formativi per garantire percorsi di apprendimento coerenti ai bisogni dei partecipanti e trasferibili al contesto operativo di riferimento.
In questa direzione l' Azienda s'impegna a prevedere, come momento fondamentale dell'azione manageriale, l'elaborazione del piano formativo annuale che sarà costituito dalle attività formative annualmente pianificabili sulla base di obiettivi formativi nazionali, regionali ed aziendali, finanziandolo secondo le norme contrattuali e dall'accordo Stato - Regioni e Province autonome e comunque entro una spesa annua non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (ai sensi dell'art.6 del D.L 78/2010 convertito nella L. 122 del 30 luglio 2010.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO III

Assetto Istituzionale

CAPO 1. ORGANI DELL'AZIENDA

Sono Organi dell'Azienda, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i

- Il Direttore Generale
- Il Collegio Sindacale
- Il Collegio di Direzione

1.1 IL DIRETTORE GENERALE

E' nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme delibera della Giunta Regionale.

E' responsabile della gestione complessiva e nomina i Responsabili delle strutture operative dell'Azienda.

E' legato all'Azienda da un rapporto di lavoro esclusivo, regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre, anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del Codice Civile;

Adotta l'atto aziendale di diritto privato, per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento dell'Azienda nel rispetto dei principi e criteri stabiliti con art.3 comma 1 bis D.L.vo 502/92;

L'autonomo e pieno esercizio, da parte del Direttore Generale, delle funzioni gestionali dell'azienda è svolto nel rispetto dei poteri spettanti a:

- la Regione, che ne indirizza l'attività ed esercita il controllo sul suo operato;
- il Sindaco o la Conferenza dei Sindaci, che partecipano alla programmazione aziendale anche in attuazione di quella regionale ed esercitano compiti di vigilanza generale sull'azienda e sull'operato del direttore generale;
- il collegio sindacale, cui sono affidati i compiti di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la verifica sull'attività contabile dell'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale provvede, in particolare:

- alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo e loro sostituti per i casi di assenza o impedimento;
- alla nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
- alla nomina dei Collegi tecnici, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di qualunque altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto aziendale
- all'adozione dell'atto aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
- all'adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;
- all'adozione degli atti di organizzazione interna, dei dipartimenti e dei servizi centrali nonché alla nomina e alla revoca dei responsabili delle strutture operative dell'azienda e al conferimento degli incarichi professionali;
- alla adozione del documento per la valutazione dei rischi e la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Tale responsabile deve essere individuato in figura diversa dal responsabile di area tecnica preposto alla manutenzione;
- alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse nonché della imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
- indice, annualmente, ai sensi dell'art.14. del D.lgs n.502/92 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi, nella quale vengono resi noti i dati relativi all'andamento dei servizi, allo stato di attuazione degli obiettivi, al raggiungimento degli standard e delle attività di tutela degli utenti.
- alla determinazione della dotazione organica aziendale;
- all'adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgettaria specifica di ogni dipartimento e di quella complessiva aziendale;
- all'adozione di tutti gli atti deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
- all'adozione di tutti gli altri atti indicati dalla legislazione regionale vigente
- all'assolvimento di ogni altro compito previsto dalle leggi.
- rappresenta il vertice dell'organizzazione aziendale
- esercita tutti i poteri di gestione, programmazione ed indirizzo dell'Azienda in conformità alle indicazioni di cui al P.S.N. ovvero al P.S.R.
- ha la rappresentanza legale dell'Azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale è "organo di governo" (ai sensi dell'art. 3 del D.Leg.vo n. 29/93) in quanto "definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite"; è anche titolare di "tutti i poteri di gestione" nonchè della rappresentanza legale dell'Azienda.

Il Direttore Generale, quindi:
- formula le linee direttive in ordine al livello dell'attività da erogare, coerentemente alle risorse assegnate, ed agli indirizzi programmatici regionali;
- predispone propri strumenti per la valutazione quali-quantitativa delle prestazioni erogate dai servizi sanitari;
- svolge una costante azione di controllo sull'attività dei servizi attraverso verifiche mirate ad accertare il grado di corrispondenza fra risorse impiegate e risultati conseguiti, sia sotto il profilo della qualità che dei costi sostenuti.

In particolare al Direttore Generale, in attuazione del principio della separazione dei poteri, compete l'esercizio delle funzioni di indirizzo "politico-amministrative" la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare, l'adozione degli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, la verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Rimangono, quindi, di esclusiva competenza del direttore generale le funzioni di alta amministrazione (cioè quelle più propriamente "di governo"), mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'azienda tra cui:

- l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
- l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
- l'approvazione degli atti di gara per lavori, forniture e servizi;
- la stipula dei contratti.

Le funzioni gestionali, esercitate dai dirigenti delle aziende ai diversi livelli, possono essere:
- funzioni delegate dal direttore generale con tutti i limiti, le implicazioni e le conseguenze derivanti dall'istituto della delega;
- funzioni agli stessi attribuite nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale.

In caso di assenza o impedimento del direttore generale le relative funzioni sono svolte dal direttore amministrativo o dal direttore sanitario su delega del direttore generale, o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano. Ove l'assenza o l'impedimento si protragga oltre sei mesi si procede alla sua sostituzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Direttore Generale nomina,ai sensi dell'art 3 ter del D.lgs 502/92 e s.m.i i componenti del Collegio e li convoca, entro 5 giorni dal provvedimento di nomina, per la prima seduta.
Il Presidente del Collegio viene eletto dai componenti all'atto della prima seduta.

COMPOSIZIONE

- è composto da cinque componenti, di cui:
  - due designati dalla Regione;
  - uno designato dal Ministro dell'Economia e Finanze;
  - uno designato dal Ministro della Sanità;
  - uno designato dall'organismo di rappresentanza dei Comuni.

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero dell'Economia e Finanze che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisore dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

Il Collegio Sindacale dura in carica 3 anni.

In caso di decadenza, dimissioni o decessi, il Direttore Generale provvede ad acquisire le nuove designazioni dalle Amministrazioni competenti.
In caso di mancanza di più di due componenti, si dovrà procedere alla ricostruzione dell'intero Collegio.

Il Collegio Sindacale

- verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
- vigila sull'osservanza delle leggi;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente (almeno ogni trimestre) verifiche di cassa;
- relaziona periodicamente sui risultati dei riscontri eseguiti alla Regione e al Sindaco del Comune dove è situata l'Azienda;
- riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima,sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità;
- collabora con la direzione aziendale alla individuazione degli interventi in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione.

Il Collegio Sindacale esercita, in generale, la vigilanza sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Azienda e, su richiesta del Direttore Generale, si esprime nelle fasi di programmazione e di pianificazione ed esprimere pareri di legittimità amministrativa e contabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 IL COLLEGIO DI DIREZIONE

Il Direttore Generale costituisce con proprio provvedimento il Collegio di Direzione adottando, per le relative modalità di funzionamento, uno specifico regolamento.
E' composto dalle seguenti figure professionali:

Direttore Sanitario, Direttore Amministrativo, Coordinatori di aree funzionali, tutti i Direttori di Dipartimento, il Dirigente delle Professioni Infermieristiche, Ostetriche, Riabilitative, Tecniche Sanitarie.

Il Collegio di Direzione è presieduto dal Direttore Sanitario.

Assicura al Direttore Generale il supporto per il governo delle attività cliniche, per la programmazione e la valutazione delle attività tecnico sanitarie e di quelle ad elevata integrazione sanitaria, per la elaborazione del piano delle azioni, per l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi, per l'utilizzazione e la valorizzazione delle risorse umane nonché per la valutazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi clinici.

Contribuisce, altresì, alla formulazione dei programmi di formazione dei piani organizzativi per l'attività libero professionale intramoenia.

Partecipa alla pianificazione delle attività, incluse la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero –professionale intramuraria e le modalità di pubblicità e divulgazione delle stesse;

Concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale delle aziende, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonché dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni;

Partecipa alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente dal Direttore Generale su tutte le questioni attinenti il governo delle attività cliniche.

CAPO 2 LA DIREZIONE STRATEGICA

La Direzione Strategica è costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario

fonte: http://burc.regione.campania.it

La normativa di settore, nazionale e regionale, riconosce alla Direzione Aziendale, ed in special modo al Direttore Generale autonomia, e conseguente responsabilità, nell'individuazione delle strategie necessarie al conseguimento degli obiettivi di politica e programmazione sanitaria definiti dalla Regione.
Il richiamo a forme e strumenti di intervento tipici del diritto privato enfatizzano il ruolo dell'autonomia imprenditoriale delle aziende sanitarie laddove, in concreto, la definizione di obiettivi sempre più stringenti e, talvolta, di natura meramente operativa, appaiono ridimensionare l'autonomia del Direttore Generale ma non le responsabilità.
Invero, bisogna considerare che lo scenario strategico di riferimento è divenuto più complesso ed articolato in quanto scaturente dalle interrelazioni sinergiche e dai legami sussistenti tra le politiche statuali e regionali, esse stesse necessariamente assoggettate ai vincoli di finanza pubblica da cui a loro volta discendono, nell'attuale momento storico, i vincoli e gli obiettivi del Piano di Rientro dal disavanzo.
L'ambito di azione del Direttore Generale più che ridimensionato e piuttosto che astrattamente e aprioristicamente definito ampio, risulta meglio definito. Egli è tenuto ad innescare percorsi e processi di gestione non solo efficaci, in grado di raggiungere i fini che costituiscono la mission aziendale e concorrere alle finalità di politica sanitaria su scala regionale, ma anche efficienti, cioè assicurare il più razionale utilizzo possibile delle risorse disponibili.

Con riferimento al modello organizzativo che questa Azienda intende realizzare, in coerenza con le direttive regionali in materia, si rende necessario richiamare l'art. 3 del decreto legislativo n° 29/93 il quale precisa che nelle PP.AA., i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica (come nell'Azienda è il Direttore Generale) è necessario adeguare il loro ordinamento al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e gestione dall'altro.

In attuazione di tale principio, si realizza la distinzione, nell'ambito dell'Azienda, fra funzioni di direzione strategica (definizione degli obiettivi e controllo), e funzioni gestionali e tecniche rivolte all'erogazione di servizi.

2.1 IL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale è, quindi ,"organo di governo" in quanto "definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e verifica la rispondenza dei risultati della gestione alle direttive generali impartite", ma è anche titolare di "tutti i poteri di gestione", nonchè della rappresentanza legale.

In conseguenza di quanto sopra, pertanto, fra le funzioni dirigenziali, si possono individuare tre livelli e cioè:
un livello di direzione strategica consistente nella individuazione degli obiettivi strategici da perseguire; un livello di direzione manageriale consistente nella distribuzione ed allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi strategici individuati, onde conseguire la massima efficienza ed efficacia; un livello di

fonte: http://burc.regione.campania.it

direzione operativa, la cui funzione è quella di assicurare l'omogenea ed adeguata esecuzione dei compiti ed attività proprie delle unità operative.

Pertanto:
la direzione strategica certamente compete al Direttore Generale, ma, essa si svolge nell'ambito di una più ampia strategia determinata da altri soggetti (es. Piano Sanitario Nazionale, Piano Sanitario Regionale, linee di indirizzo del Sindaco ecc...).
Si può quindi parlare di una direzione strategica in "un ambito circoscritto", all'interno del quale il Direttore Generale individua gli obiettivi perseguibili ed elabora "i programmi di gestione" per la loro realizzazione in coerenza con le risorse disponibili;
la direzione manageriale è certamente la funzione di direzione propria della Direzione Generale, costituendo, con riferimento "alla gestione", il livello di massima autonomia con conseguente completa responsabilità.
All'esercizio delle "funzioni gestionali", il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, provvede ricorrendo all'istituto della "delega", entro limiti espressamente ed analiticamente predeterminati, con la diretta partecipazione e collaborazione di altri dirigenti;
la direzione operativa, intesa sia sotto il profilo tecnico-sanitario che tecnico-amministrativo, costituisce il livello di direzione specifico dei dirigenti sanitari (sui quali il Direttore Sanitario esercita la propria specifica funzione di indirizzo), dei dirigenti amministrativi (sui quali il Direttore Amministrativo esercita la propria specifica funzione di indirizzo).

Orbene il processo di aziendalizzazione ,così come voluto dai Decreti di riordino, comporta la necessità di orientarsi verso un "assetto organizzativo" in grado di realizzare una netta distinzione fra il ruolo di "committenza" (proprio del Direttore Generale) e la problematica afferente specificatamente la gestione delle risorse per la produzione e l'erogazione delle prestazioni e dei servizi (compito proprio delle unità organizzative).

In particolare spetta alla Direzione Strategica dell'Azienda (costituita dal Direttore Generale, coadiuvato da Direttore Sanitario e Amministrativo, e dal Collegio di Direzione):
l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;
l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
la pianificazione delle risorse e degli investimenti;
le relazioni interne ed esterne;
la garanzia della sicurezza e la prevenzione;
il controllo direzionale.

Per poter garantire la realizzazione degli indirizzi del management l'Azienda adotta il modello dipartimentale, ovvero strutture operative e funzionali in grado di favorire l'integrazione e la collaborazione delle strutture afferenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire il miglior raggiungimento degli obiettivi programmati, valorizzando, quindi, la capacità della direzione strategica in ordine alla sua funzione di programmazione, indirizzo e controllo.

2.2 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- è nominato con provvedimento motivato dal Direttore Generale che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti;
- è legato all'Azienda da un rapporto di lavoro esclusivo, regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni , rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del III° titolo del Libro V° del Codice Civile;

1) FUNZIONI

- coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni;
- dirige ai sensi del D. Lgs. n. 502/92 e smi tutti i servizi amministrativi, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti; partecipa alle funzioni di committenza;

2) MISSION

Contribuisce, unitamente al Direttore Sanitario, alla direzione strategica dell'azienda coadiuvando il Direttore Generale nella definizione delle linee strategiche e delle politiche aziendali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di salute.

Assicura la legittimità degli atti, la definizione della direzione del sistema di governo economico finanziario, il corretto funzionamento delle funzioni di supporto tecnico amministrativo e logistico.

Supporta tutte le strutture organizzative aziendali, con particolare riferimento a quelle aventi come fine precipuo l'erogazione dell'assistenza, avvalendosi delle strutture organizzative a tal fine preposte

3) AREE DI RESPONSABILITÀ

Il direttore amministrativo svolge la funzione di indirizzo e direzione dei servizi amministrativi dell'azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario aziendale e garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo

fonte: http://burc.regione.campania.it

aziendale e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.
Il direttore amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:
- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione e sviluppo dell'ICT;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AAGG, delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- acquisizione, gestione e distribuzione dei beni di consumo;
- acquisizione e gestione di servizi;

- cura le relazioni con le organizzazioni sindacali, nei cui confronti elabora strategie appropriate al conseguimento degli obiettivi generali per supportare le decisioni della direzione generale, nonché la contrattazione aziendale;

2.3 IL DIRETTORE SANITARIO

- è nominato dal Direttore Generale fra soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa statale e regionale tenuto conto che la L. 7 agosto n. 135 ha stabilito che nelle Aziende sanitarie costituite da un unico presidio le funzioni del Direttore Sanitario e quelle del Direttore Medico di Presidio Ospedaliero sono svolte da un unico soggetto avente i requisiti di legge.
- è legato all'Azienda da un rapporto di lavoro esclusivo, regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del III° titolo del Libro V° del Codice Civile.

1) FUNZIONI

- coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni;
- dirige tutti i servizi sanitari, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti;
- partecipa alla funzione di committenza, anche attraverso l'attribuzione di obiettivi e risorse alle articolazioni sanitarie aziendali;
- fornisce parere obbligatorio sugli atti relativi alle materie di competenza;

2) MISSION

Contribuisce, unitamente al Direttore Amministrativo, alla Direzione Strategica dell'Azienda coadiuvando il Direttore Generale, nella definizione delle linee strategiche, degli orientamenti generali e delle priorità della stessa pianificazione strategica, al fine di realizzare la migliore composizione tra le caratteristiche di efficacia, efficienza e qualità dei servizi sanitari dell'Azienda da fornire all'assistito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Collabora con il Direttore Generale ed Amministrativo alla determinazione dei criteri, (mediante indicazioni, proposte e valutazioni) per la individuazione degli obiettivi e delle risorse da assegnare alle diverse articolazioni sanitarie aziendali e per la verifica dei risultati raggiunti.

Assicura la direzione e l'integrazione funzionale delle diverse articolazioni sanitarie aziendali, allo scopo di perseguire, nel rispetto dei livelli di autonomia e delle specifiche missioni delle stesse, obiettivi di efficacia, efficienza e qualità.

E' interlocutore delle funzioni proposte dalla committenza in particolare con riferimento ai Dipartimenti ospedalieri per quanto attiene la erogazione dei servizi e delle prestazioni.

3) AREA DI RESPONSABILITÀ

- dirige i servizi sanitari in un rapporto di direzione che si concretizza da un lato nel prefigurare gli obiettivi per raggiungere i quali detta criteri generali e di comportamento e dall'altro nel porre in essere azioni mirate alla verifica dei risultati ed a realizzare modalità di coordinamento delle attività complesse;

- analizza lo stato di funzionalità, produttività e congruità dei servizi sanitari dell'azienda, identifica e misura i fenomeni sanitari caratterizzanti l'utenza di riferimento, proponendo modelli organizzativi volti al conseguimento degli obiettivi aziendali di efficacia efficienza e qualità dei servizi sanitari;

- orienta, sulla base dei volumi, della tipologia e delle caratteristiche dei prodotti/servizi definiti dalla funzione di committenza della Direzione Generale, la produzione delle gestioni dipartimentali al fine di rispondere adeguatamente alle necessità dell'utenza;

- assicura la realizzazione ed il raggiungimento dei progetti finalizzati alla integrazione organizzativa e funzionale delle diverse responsabilità e competenze, avvalendosi del supporto dei dirigenti responsabili dei dipartimenti;

- individua e propone gli standards qualitativi obbligatori in ordine alle modalità di conduzione delle attività sanitarie aziendali;

- persegue lo sviluppo della "specializzazione", quale elemento di arricchimento dell'offerta di servizi e prestazioni sanitarie dell'Azienda;

- persegue obiettivi di sviluppo delle competenze delle risorse umane presenti per la costruzione di un nucleo sanitario e professionale adeguato alle esigenze dell'azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

persegue la ricerca degli ottimali equilibri "di ri[illegible] di sviluppo dell'attività aziendale, fornendo pareri e proposte in merito all'acquisizione di strumentazione, in supporto alla direzione generale, nelle relative scelte/decisioni di spesa con valutazioni di costi/benefici;

- assicura, in collaborazione con il direttore amministrativo ed i responsabili delle direzioni funzionali, per quanto di propria competenza, la predisposizione del piano/programma pluriennale degli interventi immobiliari e delle acquisizioni di attrezzature sanitarie e non;

- presiede ed assicura il funzionamento del Consiglio dei Sanitari e della Commissione di esperti, di cui all'art. 15, III Comma, del D.L.vo n° 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

inoltre il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei comitati, delle commissioni, dei gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'azienda, intesi come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.

2.4 ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è collocato nell'area strategica aziendale ma in posizione di autonomia e indipendenza.
E' istituito ai sensi del Decreto legislativo n.150/2009, sostituisce integralmente nei compiti e nelle funzioni il Nucleo di Valutazione precedentemente istituito per lo svolgimento dei controlli e delle valutazioni previsti dall'art.5 del D.lgs n. 286/1999 e della disciplina contrattuale di riferimento nel tempo vigente.
I componenti dell'OIV devono rispondere e rispettare precisi criteri di "autonomia" e di "professionalità".
E' un organo collegiale costituito da 3 Componenti di cui 2 esterni e 1 interno all' Azienda nominati con provvedimento del Direttore Generale (n. 993 del 21.12 2011) in conformità e secondo i requisiti richiesti dalla Delibera C.I.V.I.T. n. 04 del 2010.

Il componente dell' O.I.V. con funzioni di presidente viene individuato dal Direttore Generale.

- L'Organismo di Valutazione svolge le funzioni previste dalle disposizioni di cui al Decreto legislativo 150/2009 e in particolare ha il compito di svolgere le seguenti specifiche attività:
- Monitora il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- Comunica tempestivamente le criticità riscontrate al Direttore Generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Valida la relazione sulla prestazione di cui al comma 2, lettera b della L.R. 16/2010; la validazione positiva delle attività dell'amministrazione o dell'ente è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti incentivanti
- Garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi incentivanti, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- Propone al Direttore Generale la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi della retribuzione di risultato.
- È responsabile della corretta applicazione del sistema di valutazione;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità di cui alle vigenti disposizioni

L'organismo Indipendente di Valutazione si avvale, per l'espletamento delle summenzionate funzioni e attività, del supporto delle strutture organizzative aziendali, in primis delle strutture organizzative in staff alla direzione strategica.
Il sistema di valutazione e misurazione della perfomance è disciplinato con apposito regolamento da accludere al presente atto aziendale.

CAPO 3 COMITATI E COMMISSIONI AZIENDALI

3.1 IL CONSIGLIO DEI SANITARI

1) Composizione

II Consiglio dei sanitari, costituito con provvedimento del direttore generale, è un organismo elettivo dell'azienda ospedaliera con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria. Esso fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad essa attinenti.
Si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria. Le modalità di funzionamento del Consiglio dei sanitari sono previste da un apposito regolamento.
I pareri del Consiglio dei Sanitari s'intendono come favorevoli se non formulati entro dieci giorni dalla richiesta; in casi urgenti e motivati i pareri vanno formulati entro i più brevi termini indicati nella richiesta.
Il Consiglio dei sanitari è presieduto dal Direttore Sanitario.
La rappresentanza è composta da:

- n. 8 dirigenti medici;
- n. 3 dirigenti sanitari laureati non medici
- n. 2 unità del personale infermieristico
- n. 2 unità del personale tecnico sanitario
- n. 2 unità del personale proveniente dalle professioni tecnico-riabilitative di cui una ospedaliera

fonte: http://burc.regione.campania.it

va garantita, in ogni caso, la presenza del responsabile dei dipartimenti ospedalieri che si aggiungono ai componenti elettivi del consiglio, senza diritto di voto.
Le modalità ed i termini di elezione del Consiglio dei sanitari, nonché le funzioni ad esso attribuite sono disciplinate con regolamento adottato dal direttore generale nel rispetto dell'art. 25 della Legge regionale 3.11.1994 n. 32 e s.m.i.

2) MISSION

Fornisce parere obbligatorio, non vincolante, al Direttore Generale, per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad esse attinenti oltre che sulle attività di assistenza sanitaria attribuite da leggi e regolamenti.

3) AREE DI RESPONSABILITÀ

Esprime parere obbligatorio non vincolante relativamente alle seguenti aree:
- adozione dell'atto aziendale e successive modifiche
- atti regolamentari aziendali
- programmazione dei fabbisogni di personale
- piani annuali e pluriennali per la formazione e l'aggiornamento del personale dell'area sanitaria

3.2 ALTRI COMITATI E COMMISSIONI AZIENDALI

L' Azienda ha costituito i seguenti organismi:
- il comitato etico;
- il comitato etico per la sperimentazione animale;
- la commissione per il prontuario terapeutico;
- il comitato per il buon uso del sangue;
- il comitato per la lotta alle infezioni ospedaliere;
- il comitato rischio clinico;
- la commissione H.T. A;
- Comitato Ospedale Senza Dolore
- il Comitato valutazione sinistri

Tali organismi promuovono la diffusione e l'applicazione delle conoscenze relative alle migliori pratiche cliniche ed assistenziali in funzione della risoluzione di problemi da risolvere nella concretezza e nella specificità della realtà organizzativa e professionale di ciascuna azienda, utilizzando metodologie di autoapprendimento organizzativo.
Dalla costituzione dei succitati comitati non derivano nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio della Azienda.
Si rimanda ai relativi regolamenti di funzionamento, salvo quanto qui specificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

...TO ETICO AZIENDALE

- Il Comitato Etico è un organismo consultivo senza intenti ideologici e confessionali ed esprime giudizi di valore nel campo etico che possano essere da supporto a scelte su questioni etiche di particolare problematicità.
- Il Comitato Etico è un organo collegiale la cui finalità è di definire gli atteggiamenti operativi secondo criteri di rispetto della persona nella nostra cultura e società che si ispirano alla dichiarazione di Helsinki (JAMA- 19 marzo 1997,- vol. 277 n° 11 pagg. 925-926) nonché alle raccomandazioni del Comitato Nazionale di Bioetica. Per quanto concerne le sperimentazioni cliniche dei farmaci è fatto riferimento al D.M. 15 luglio del 1997 e al D.M. 18 marzo 1998, D.M 12.5.2006 e successive disposizioni normative.
- Il Comitato Etico ha le seguenti finalità:
  a) promozione della qualità dell'assistenza sanitaria con particolare riguardo al rapporto medico - paziente e paziente -Azienda Ospedaliera, nonché della informazione e della Formazione degli Operatori Sanitari;
  b) questioni riguardanti l'assistenza al paziente in condizioni terminali;
  c) questioni riguardanti particolari problematiche e la procreazione assistita, dell'interruzione della gravidanza, della manipolazione genetica, dell'assistenza al neonato malformato, del paziente geriatrico non autosufficiente, del portatore di handicap fisico e / o psichico, del tossicodipendente, del paziente affetto da AIDS , da infermità mentale e del paziente recluso.
  d) ricerca biomedica: sperimentazione clinica su paziente e consenso di quest'ultimo, secondo l'inderogabile principio della inviolabilità della vita e dell'integrità psicofisica del soggetto in esperimento;
  e) obiezione di coscienza del Medico nei confronti di trattamenti sanitari che contrastino con il suo convincimento clinico o con i suoi principi morali.
  f) ogni altra problematica socio - sanitaria con riflessi etici significativi.

- Il Comitato Etico svolge le seguenti funzioni:
  a) Informativa - formativa: si propone, cioè, di ispirare ed istituire momenti di informazione, riflessione e sensibilizzazione di tutti gli interessati;
  b) consultiva dell'amministrazione, della direzione dell'ospedale e di chiunque ne faccia richiesta in merito a questioni etiche, allo scopo di salvaguardare i valori della persona umana.

L'Azienda con deliberazione n. 85 del 7-2-2014 ha adeguato il CEO al DM 8.02.13 e alle disposizioni regionali di cui alla DGRC n. 13/14 che ha previsto l'istituzione del CE AO Cardarelli- Santobono. Il funzionamento , le competenze ed i fini del Comitato Etico Aziendale saranno specificati in uno apposito Regolamento, in conformità al DGRC n. 13/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

L' azienda, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 57 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i., costituirà al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per i bilanci, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) che assumerà sia le funzioni dei comitati per le pari opportunità sia quelle dei comitati paritetici sul fenomeno del mobbing..

II Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

II Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera od il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Promuove iniziative volte ad attuare le direttive dell'Unione Europea per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone.

Nell'ambito del comitato possono essere previste due specifiche sezioni tecniche composte dai componenti stessi del C.U.G. di cui una relativa alle pari opportunità e l'altra relativa al mobbing e benessere dei lavoratori.

La mancata costituzione del Comitato unico di garanzia comporta responsabilità del dirigente incaricato della gestione del personale ed è da valutare anche al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, le aziende sanitarie:

- riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.;
- adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle strutture interessate ai torsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

L azienda adotta tutte le misure per attuare le normative vigenti materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica.

Le modalità di funzionamento del suddetto comitato sono esplicitate nel regolamento aziendale da accludere al presente atto aziendale.

3.5 IL COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI E L'ISTITUTO DELLA MEDIAZIONE OBBLIGATORIA IN MATERIA DI RESPONSABILITA' MEDICA E SANITARIA

Con delibera n. 907 del 5.12.2011 è stato istituito il Comitato Valutazione Sinistri per lo svolgimento, fra l'altro, delle seguenti attività:

-segnalazione dell'evento avverso perché si indaghi sull'origine dello stesso e si approntino i dovuti correttivi;

- pronta valutazione delle eventuali responsabilità che qualora non correttamente gestite potrebbero sfociare in contenzioso giudiziario;

- integrazione della procedura di rilevazione e raccolta dei dati necessari ad una efficace gestione dei sinistri (SIMES).

- Il Comitato valutazione sinistri supporta le decisioni dell'Azienda nell'istruttoria dei procedimenti di mediazione obbligatoria in materia di responsabilità medica e sanitaria ex D. Lgs. n. 28/10 finalizzata alla conciliazione nelle controversie civili e commerciali.

Entro 120 giorni deve procedersi ad una riorganizzazione delle funzioni prevedendo una più stretta correlazione con le Unità Organizzative di gestione del rischio clinico, valutazione della qualità, infezioni ospedaliere ecc.

Con riferimento all'istituto della mediazione, in particolare, sussiste l'obbligo dell'Azienda di partecipare alle attività di mediazione, pena l'iscrizione sul ruolo esattoriale di somme equivalenti al valore del contributo unificato dovuto per il giudizio. L'Azienda partecipa a mezzo di un delegato del rappresentante legale e un legale.

Al fine di evitare detta sanzione, l'Azienda partecipa agli incontri di mediazione rappresentando la propria posizione rispetto alla fondatezza e congruità delle richieste di risarcimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO IV

Modello Organizzativo della Direzione Amministrativa Aziendale

1. PRINCIPI ORGANIZZATIVI DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Il Direttore Amministrativo coadiuva il Direttore Generale in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i
Il Direttore Amministrativo svolge la funzione di indirizzo e direzione dei servizi amministrativi dell'Azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo e logistico, informatico. Promuove, inoltre, programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi in un rapporto di direzione che si concretizza:
- nel prefigurare gli obiettivi per raggiungere i quali detta criteri generali di comportamento;
- nel porre in essere azioni mirate alla verifica dei risultati e nel realizzare modalità di coordinamento delle attività complesse.

La funzione di direzione del Direttore Amministrativo si estrinseca nella formulazione "di indirizzi e direttive vincolanti nei fini", ma non "nei modi", onde garantire l'autonomia e la competenza professionale dei servizi (UOSC) e la conseguente assunzione di responsabilità da parte dei Dirigenti sotto il profilo della legittimità amministrativa.

L'art. 15 della Legge Regionale n. 32 del 3/11/94 e le linee guida ex Decreto commissariale n. 18/13 contemplano, per quanto riguarda le funzioni amministrative, le articolazioni funzionali che i regolamenti interni delle Aziende Ospedaliere devono prevedere.

In considerazione di quanto sopra e tenuto conto della dimensione e peculiarità dell'Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", si è prefigurato un "modello" per le funzioni amministrative, collocate – secondo l'indirizzo regionale - tutte in staff al Direttore Amministrativo.
Le funzioni amministrative di che trattasi sono state costituite in "Strutture Complesse", funzionalmente coordinate fra loro, con il precipuo compito di raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Azienda (efficacia) in condizioni di efficienza ed economicità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Unità Operative sono "articolazioni organizzative di Unità Organizzativa" (dimensionate coerentemente alle funzioni da svolgere) cui assegnare tutte le funzioni operative e lo sviluppo dei piani programmatici di attività che riguardano evidentemente "la funzione di esercizio" dell'Azienda, secondo una metodologia di lavoro essenzialmente orientata al raggiungimento degli obiettivi.
A tal fine pertanto si è ritenuto, alla luce delle considerazioni di cui sopra:

a) definire un assetto con articolazioni organizzative dotate di autonomia organizzativa, professionale e decisionale alle quali far coerentemente corrispondere precise responsabilità, anche di tipo economico (responsabilità manageriale);
b) introdurre il sistema della logica budgetaria di contrattazione degli obiettivi e verifica dei risultati.
c) La previsione nelle funzioni di distinti livelli di autonomia decisionale meglio consente la definizione, in una logica budgetaria, degli obiettivi specifici di tali attività e la verifica del loro raggiungimento, nonché l'individuazione delle precise responsabilità, anche di tipo economico, collegate alle stesse attività gestionali.

Le Strutture tecnico amministrative, tra loro funzionalmente coordinate per favorire la gestione integrata delle risorse umane e strumentali, sono:

-UOSC Segreteria Generale
-UOSC Affari Legali
-UOSC Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi ed Economato
-UOSC Controllo di Gestione
-UOSC Gestione del Personale
-UOSC Gestione Risorse Economico-Finanziarie e della contabilità
-UOSC Affari Generali
-UOSC Gestione Attività Tecniche e di Ingegneria Biomedica e Manutenzione del Patrimonio
-UOSC Gestione Servizi Informatici
-UOSC Servizio Prevenzione e Protezione

- UO a valenza dipartimentale "Comunicazione e Marketing Sanitario – Ufficio URP" ([1])
- UO a valenza dipartimentale "Formazione e Ricerca Biotecnologica " ([1])

La funzione di coordinamento è affidata dal Direttore Generale, su proposta motivata del Direttore Amministrativo in ordine alla valutazione comparativa dei curricula, per titoli formativi e servizi svolti, ad uno dei Direttori di struttura complessa afferenti a tale area.

[1] Con riferimento all'indennità di posizione sono definite a valenza dipartimentale. L'UO a valenza dipartimentale "Formazione e Centro di Biotecnologie" in quanto a direzione sanitaria rientra nel novero delle UOS e UOSD ma è posta, funzionalmente, in staff alla Direzione Amministrativa richiedendo il supporto trasversale delle UOC amministrative (acquisti, pagamenti, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le Unità Operative Complesse sono articolate in due ulteriori livelli tra loro sovraordinati:

-secondo livello organizzativo dirigenziale = Dirigente con Incarico di Struttura Semplice o Incarico di natura professionale o di alta specializzazione
-terzo livello organizzativo = funzionari con posizione organizzativa

Gli incarichi di Direzione delle Strutture Complesse, sono conferiti dal Direttore Generale, su proposta del Direttore Amministrativo, secondo le procedure di legge e di contratto e le indicazioni fornite nell'atto di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale di cui al Decreto Commissariale n 18/2013.

Il Direttore Amministrativo con provvedimento motivato, sentiti i Direttori di Struttura, individua i referenti delle articolazioni interne delle UOSC contestualmente alla realizzazione del complessivo piano delle attività proprie di ciascuna Direzione.

Ciascun Direttore, per il raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati dalla Azienda, dispone di autonomia organizzativa, professionale, decisionale e gestionale in ordine alle specifiche aree di intervento, assumendone la relativa responsabilità, nei limiti delle risorse umane ed economiche che gli sono attribuite dalla Direzione Strategica.

Alle responsabilità derivanti dall'autonomia organizzativa professionale e decisionale di cui sopra, si aggiunge la responsabilità di direzione gerarchica nei confronti dei dirigenti e funzionari ai quali verranno attribuite le specifiche funzioni che afferiscono alle singole unità operative complesse.

2. DELEGA ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI GESTIONE

L'individuazione di un assetto organizzativo delle funzioni amministrative in "Unità Operative di Struttura Complessa", dotate di "autonomia organizzativa, professionale e decisionale" alle quali corrispondono precise responsabilità, anche di tipo economico (e ciò in conseguenza della riconosciuta natura aziendale imposta dai Decreti di riordino del S.S.N.) comporta, implicitamente, l'applicazione del principio del decentramento del potere gestionale dalla Direzione Generale alla Dirigenza, in una logica imprenditoriale di budget-obiettivo con attribuzione alla stessa della responsabilità collegata al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Tale decentramento si realizza, appunto, attraverso l'istituto della delega all'esercizio delle funzioni gestionali.
L'istituto della delega e le materie delegabili sono disciplinati nella Delibera n. 1432/2009 che allegata al presente Atto Aziendale ne costituisce parte integrante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contenuto degli atti, adottati in applicazione del principio della delega, dovrà risultare conforme ai seguenti criteri:

- riportare espressamente , nei provvedimenti adottati, le norme di legge ed il regolamento disciplinanti la materia;
- assicurare la piena coerenza con gli atti adottati agli obiettivi generali dell'Azienda;
- assicurare la "trasparenza", la "esaustività" e la "chiarezza" dell'esposizione, della motivazione e della decisione;
- assicurare il rispetto dei "termini" previsti dalla normativa di riferimento per la conclusione dei procedimenti e per l'assunzione delle decisioni, adottando la massima speditezza nella procedura;
- assicurare il rispetto "del budget" assegnato;
- valorizzare i "momenti di comunicazione e/o informazione" delle decisioni assunte (in particolare nei confronti dei soggetti destinatari dei provvedimenti e degli operatori interessati all'applicazione degli stessi) all'interno e all'esterno dell'Azienda;
- essere assunti nella forma di "disposizione" datata e numerata progressivamente;
- essere raccolti, evidenziando gli estremi e l'oggetto dell'atto, in un apposito registro delle "disposizioni", da tenersi presso ciascuna UOSC a cura del relativo Responsabile;
- essere trasmessi, entro 5 giorni dalla loro adozione, al Collegio Sindacale e all'ufficio della Segreteria Generale della Direzione , limitatamente agli atti di natura negoziale analiticamente precisati per ciascuna UOSC con il presente atto;
- essere pubblicati, sempre entro 5 giorni dalla loro adozione, all'Albo Pretorio dell'Azienda , limitatamente a quelli di natura negoziale.

Fatta salva, a seguito della loro pubblicazione, l'immediata eseguibilità degli atti delegati e fatti comunque salvi "i poteri di autotutela" del Direttore Generale, l'esercizio della delega, di cui al presente provvedimento, è soggetto a verifica e controllo, da parte del Direttore Amministrativo, che provvederà a richiedere alla Direzione Generale eventuali provvedimenti correttivi.

3. Le Unità operative complesse

3.1 *UOSC SEGRETERIA GENERALE*

E' una struttura tecnico gestionale che presiede all'iter di adozione degli atti deliberativi, di concerto con la Direzione Generale e Amministrativa, garantendo il corretto e tempestivo esercizio degli adempimenti connessi con l'attività deliberata.

Svolge funzioni di Segreteria di Direzione ed in materia di Sicurezza e Vigilanza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente della Struttura Complessa risponde del budget da esso assegnato annualmente in sede di programmazione.

- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

Si articola in

- Segreteria di Direzione
- Ufficio Delibere
- Sicurezza e Vigilanza

SEGRETERIA DI DIREZIONE

- Funzioni:
- segreteria connessa al funzionamento della Direzione Generale, con riferimento alle attività inerenti e adempimenti relativi alla corrispondenza e conseguente smistamento della stessa, alle relazioni esterne, alla segreteria telefonica e gestione agenda appuntamenti;
- segreteria del Collegio Sindacale e ogni altra incombenza connessa alla attività del Collegio;
- segreteria del Collegio di Direzione Strategica nonché verbalizzazioni delle relative sedute ed ogni altra incombenza connessa all'attività del Collegio;
- assicura il rilascio di copie di atti, ai sensi ed agli effetti della legge n. 241/'90
- cura gli adempimenti connessi ad interpellanze, interrogazioni e notizie richieste da Organi istituzionali esterni di intesa con il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario Aziendali, secondo la rispettiva competenza;
- cura gli adempimenti relativi a problematiche specifiche assegnate dalla Direzione Aziendale.

  Cura tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione delle deliberazioni del Direttore Generale;

Ufficio Delibere

Cura la tenuta del libro delle deliberazioni del Direttore Generale di cui all'art. 5 comma 4 lett. A del decreto legislativo n° 502/92 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché del registro delle determine adottate dai Dirigenti Responsabili dei vari Servizi ed Uffici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assicura la trasmissione, alle articolazioni Aziendali di competenza, delle decisioni assunte dalla Direzione Generale con deliberazioni, determine, ordinanze e/o altri provvedimenti;

Assicura il corretto svolgimento dell'attività relativa alla pubblicazione all'Albo pretorio di delibere, determine, atti e bandi di pubblico interesse

Verifica la regolarità formale dello svolgimento dei procedimenti amministrativi relativi all'adozione degli atti decisionali;

SICUREZZA E VIGILANZA - ALA

L' organizzazione e gestione della Sicurezza e della Vigilanza dell' Azienda è una funzione fondamentale per il buon funzionamento della struttura e la tutela dei lavoratori, dei pazienti e visitatori.
Gestisce ed organizza il Servizio di Vigilanza e Viabilità' svolto da Istituto di Vigilanza Privata che integra e supporta la funzione di vigilanza assolta da personale interno dedicato.
L'Ufficio assolve, per maturata esperienza nel settore, agli adempimenti della Legge Antimafia e ai rapporti con Prefettura, Questura, Commissariato, ecc

3.2 U.O.S.C. Affari Generali

- Area di Responsabilità

  Cura l'istruttoria, la trattazione e la conseguente predisposizione dei provvedimenti afferenti convenzioni, accordi e protocolli d'intesa stipulate:
  - per attività di consulenza resa in favore di strutture esterne o da personale di strutture esterne;
  - per prestazioni sanitarie specialistiche e di indagini diagnostiche e di laboratorio ed altre attività istituzionali rese in favore di strutture esterne o da personale di strutture esterne;
  - per attività rese dagli stessi dipendenti dell'A.O. "A. Cardarelli" in favore dell'Azienda in regime libero-professionale (utilizzazione del personale dipendente dirigente medico per l'attività di consulenza con ricorso all'istituto della libera professione intramuraria);
  - con Associazioni di Volontariato, Enti socio-sanitari e religiosi che prestano la propria opera all'interno dell'Azienda;;
  - per attività di ricerca e collaborazione scientifica con organismi ministeriali, enti pubblici e non, con le Università degli Studi;

  Cura i rapporti con le Università degli Studi per la stipula di convenzioni/lettere d'intenti a favore delle Scuole di Specializzazione e per l'effettuazione di tirocini di formazione ed orientamento e stage;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assolve agli adempimenti affidati dalla Direzione Aziendale in materia di costituzione di organismi vari, di commissioni in tutti quei casi in cui tali adempimenti non rientrino espressamente nei compiti istituzionali delle altre Unità Operative;

Cura i rapporti convenzionali e le attività istruttorie connesse alle convenzioni per sperimentazioni cliniche

Cura e gestisce – nell'ambito del settore assicurativo - tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla gestione dei contratti assicurativi dell'Azienda. Appronta per la difesa **in giudizio dell'Ente** memorie, documenti e quant'altro necessario alla parte rappresentata in giudizio, provvede alla fascicolazione con acquisizione notizie e documentazione, assicurando al riguardo una funzione di trade - union con la Direzione **Amm.va,** Sanitaria, le varie DD.FF. e Servizi. Cura la tenuta delle polizze e la corrispondenza con le compagnie assicuratrici.

Coordina le attività di rilevazione SIMES
Partecipa alle attività del Comitato Valutazione Sinistri istituito tra i rappresentanti delle UUOO AA.GG, AA.LL e Medicina Legale
Gestisce, tramite il servizio protocollo generale e archivio, la protocollazione di tutti i documenti aziendali in entrata e in uscita, con un'unica sequenza numerica, e garantisce le operazioni di registrazione, segnatura e classificazione dei documenti, presupposto per la gestione informatica dei flussi documentali.

Coordina e verifica le procedure e gli standard amministrativi aziendali e provvede alla gestione documentale e degli archivi amministrativi;

- Predispone gli adempimenti relativi a problematiche assegnate dalla Direzione Generale e dalla Direzione Amministrativa e quelli che non rientrano nella specifica competenza di altre Direzioni Funzionali e Servizi dell'Azienda;

- Il Dirigente della Struttura Complessa risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione.

- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

-

3.3 U.O.S.C. Affari Legali

♦ Competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Richiesta la Laurea (vecchio ordinamento o magistrale) in Giurisprudenza nonché l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato

- Area di Responsabilità

  Cura e gestisce le controversie giuridiche nella fase di pre-contenzioso giudiziario fornendo assistenza legale alle strutture aziendali (atti di diffida, messa in mora, applicazione di penali, ecc) per la migliore tutela delle ragioni aziendali e per l'espletamento di ogni utile tentativo volto a ridurre il contenzioso;

  Cura e gestisce il contenzioso in sede giudiziaria direttamente ed in caso di affidamento di incarichi a professionisti esterni fornisce a questi ultimi il supporto documentale e l'assistenza informativa necessaria;

  Gestisce il contenzioso giudiziale, formulando proposte in ordine alla costituzione in giudizio, direttamente o mediante conferimento di incarichi esterni;

  Definisce con i legali esterni la linea difensiva, appronta per la difesa memorie, documenti e quant'altro necessario alla parte rappresentata in giudizio e provvede alla liquidazione di onorari professionali e spese processuali;

  Cura le procedure delle controversie anche di lavoro.

  Cura la predisposizione di accordi transattivi dinanzi all'Autorità giudiziaria, anche in relazione alle vertenze di lavoro promosse dai dipendenti;

  Segue i procedimenti penali a carico del personale dipendente in tutti i gradi di giudizio, fornendo la dovuta comunicazione, dei provvedimenti adottati dalla relativa Autorità, agli uffici competenti per il seguito;

  Cura la gestione della biblioteca giuridica , seguendo l'evoluzione della normativa , della dottrina e della giurisprudenza e provvede a segnalare agli organi di direzione i principali aggiornamenti normativi , dottrinali e giurisprudenziali;

  Fornisce pareri e consulenza giuridica alle altre Strutture Aziendali che ne fanno richiesta

  Fornisce pareri, se richiesto, anche sulla redazione dei bandi di gara dell'Azienda;
  Partecipa alle attività del Comitato Valutazione Sinistri istituito tra i rappresentanti delle UUOO AA.GG, AA.LL e Medicina Legale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Dirigente della Struttura Complessa risponde del budget da esso assegnato annualmente in sede di programmazione.

- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

♦ **Aspetti organizzativi e procedure**

La UOSC Affari Legali ha competenze specifiche, come di seguito dettagliato:

In problematiche di:
- Giustizia Amministrativa e controversie presso il T.A.R., il Consiglio di Stato e le Magistrature Superiori

Problematiche in materia di:
- Giurisdizione ordinaria Civile e Penale,e controversie di I grado, appello e Corte di Cassazione;
- Cura inoltre i rapporti con le UUOOSSCC, Uffici e Strutture dell'Azienda, gli adempimenti di carattere generale e l'istruttoria per pignoramenti a carico di dipendenti;

Adempimenti relativi ai rapporti con legali esterni, controversie presso il Giudice di Pace.
Provvede agli accertamenti relativi allo stato dei procedimenti penali a carico di dipendenti.
Svolge ed assicura tutti gli adempimenti di carattere amministrativo di supporto alla attività giudiziaria, garantendo tra l'altro:

- classificazione e codifica di tutti gli atti giudiziari trasmessi alla UOSC AA.LL. e relativa istruttoria (fascicolazione con acquisizione notizie e documentazione, conferimento mandati);
- tutta l'attività di raccordo con gli avvocati esterni per la Gestione Liquidatoria ex USL 40, che si estrinseca in continui rapporti con i medesimi per un'adeguata informazione e documentazione riguardante tutte le pratiche pregresse di contenzioso;
- tutta l'attività di adempimenti di notifica, ritiro atti, messa a ruolo delle cause, riscontro dei ricorsi depositati con relativi adempimenti di fissazione di sospensiva presso il TAR..

3.4 UO COMUNICAZIONE E MARKETING SANITARIO - Ufficio Relazioni con il Pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

La UOC a valenza dipartimentale "Comunicazione e Marketing Sanitario – Ufficio URP" è l'Unità Organizzativa preposta comunicazione istituzionale, interna ed esterna.

Il responsabile si occupa della definizione del Piano della comunicazione e sua realizzazione, secondo gli obiettivi definiti dalla direzione strategica che procede anche alla valutazione dei risultati conseguiti. Il Piano Annuale della Comunicazione è **definito nell'apposita sezione cui si fa rinvio.**

Il responsabile della comunicazione aziendale coordina e organizza quanti intervengono nel processo di comunicazione, ovvero le strutture che si occupano della comunicazione e delle relazioni esterne, coordina l'URP e l'Ufficio Stampa, ecc. Si interfaccia con le diverse strutture aziendali per la definizione dei contenuti, usa come strumento privilegiato il sito ufficiale.

UFFICIO URP

FUNZIONI

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, sviluppando in modo esauriente l'informazione sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso. L'Ufficio inoltre verifica la percezione della qualità delle prestazioni erogate individuando, per tale finalità, idonei ed adeguati strumenti.

In particolare, l'U.R.P. acquisisce le osservazioni ed i reclami presentati dai cittadini, li segnala ai dirigenti competenti e provvede a darne tempestivo riscontro agli utenti.

Lo stesso è deputato alla raccolta, alla classificazione ed alla archiviazione delle segnalazioni e degli esposti in un'apposita banca dati, nonché alla predisposizione, con cadenza trimestrale, di una relazione al direttore generale sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti e sull'esito degli stessi. Detta relazione deve essere accompagnata da proposte per il miglioramento degli aspetti organizzativi, logistici, relazionali e di accesso alle prestazioni, nonché per il superamento dei fattori di criticità emersi.

L'azienda garantisce che I'U.R.P. sia organizzato avvalendosi di personale appositamente formato, anche in relazione al tipo di utenza presente sul territorio, e alla presenza di assistiti appartenenti a diverse etnie.

L'U.R.P. cura i rapporti con le Associazioni di Tutela dei Cittadini e deve periodicamente trasmettere alla Regione i dati relativi al monitoraggio del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza. Può instaurare rapporti di collaborazione con i volontari legittimati ad operare in Azienda in virtù di convenzioni esistenti.

MISSION

- promuovere un costante e partecipato rapporto con l'utenza e con i diversi settori pubblici e privati, coinvolgendo i diversi operatori, al fine di sviluppare in misura sempre maggiore, il loro senso di appartenenza all'Azienda.
- attivare la ricerca e le analisi finalizzate alla formulazione di proposte alla Direzione Generale sugli aspetti organizzativi e logistici per il miglior rapporto con l'utenza e per lo sviluppo del soddisfacimento dei bisogni di quest'ultima.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Collabora e integra le funzioni di comunicazioni istituzionale

AREA DI RESPONSABILITÀ

- promuovere ed attivare iniziative di comunicazione di pubblica utilità;
- predispone annualmente, al fine di garantire livelli di comunicazioni uniformi e di programmare e gestire le azioni di comunicazioni per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'azienda,
- attivare un efficace sistema di informazione: sulle prestazioni erogate, sulle tariffe, sulle modalità di accesso ai servizi, sulle modalità di raccolta ed analisi dei segnali di disservizio (in collaborazione con le organizzazioni rappresentative dei cittadini con le organizzazioni di volontariato e di tutela dei diritti);
- instaurare una relazione con l'utente tale da limitare i suoi disagi e di metterlo in grado di esprimere i propri bisogni;
- collaborazione re con le Associazioni di Volontariato;
- curare l'accoglienza dell'utente, soprattutto nel momento dei ricoveri d'urgenza, aiutandolo a risolvere i problemi inerenti ai servizi all'interno della struttura;
- educare l'utenza ad un corretto utilizzo dei Servizi Sanitari;
- ascoltare e recepire le istanze ed aspettative degli utenti
- garantire la tutela dei cittadini verso gli atti o i comportamenti con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni sanitarie, proponendo l'adozione di ogni misura necessaria a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza. A tal fine e nell'ambito dei contatti diretti con il pubblico:
- riceve osservazioni, opposizioni, denunce o reclami in via amministrativa" presentati dagli interessati;
- adottale misure necessarie a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- predispone le comunicazioni formali di risposta all'utente.

L'Ufficio nell'intento di realizzare efficaci sistemi di informazione sulle prestazioni erogate e relative modalità di accesso, che vedano anche il coinvolgimento dei cittadini-utenti, potrà formulare proposte per la definizione di protocolli d'intesa con le associazioni di Volontariato operanti nell'area di competenza dell'Azienda Ospedaliera.

UFFICIO STAMPA

Cura la rassegna stampa quotidiana, periodica e specializzata ed i rapporti con gli Organi di informazione, in ordine ai diversi momenti di sviluppo della realtà aziendale, nel suo divenire.

3.5 U.O.S.C. Gestione delle Risorse Umane

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area di Responsabilità

♦ **MISSION**

- partecipa, con proprie proposte " per l'acquisizione e per il trattamento economico delle risorse umane" alla definizione della "politica" in materia di personale, determinata dalla direzione aziendale;
- collabora, in posizione di supporto tecnico, il Direttore Generale alla "contrattazione decentrata" con le rappresentanze sindacali aziendali, mediante:
  - formulazione di proposte operative per l'applicazione delle norme e dei regolamenti dettati per la disciplina giuridica ed economica del personale dipendente e per l'applicazione degli istituti normativi (giuridico-economici) previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
  - elaborazione di dati e predisposizione di stime, con particolare riferimento alle valutazioni di compatibilità economico-finanziaria.

♦ **AREA DI RESPONSABILITÀ**

- propone alla direzione aziendale le indicazioni e le metodologie da utilizzare per la gestione dei percorsi di "carriera" e la "valutazione" delle risorse nell'ambito della normativa contrattuale in vigore;
- assicura il rigoroso rispetto delle norme vigenti per quanto riguarda il corretto svolgimento del rapporto di lavoro del personale;
- promuove e diffonde presso l'azienda, in piena collaborazione con il Direttore Amministrativo, la conoscenza di nuove disposizioni giuridico-economiche in tema di rapporto di lavoro subordinato, con particolare riguardo alla natura pubblicistica ed al perseguimento del pubblico interesse dell'Azienda;
- provvede all'applicazione di tutti gli istituti normativi nonché quelli a carattere economico previsti sia dalle legge vigenti che dalle norme contrattuali, curando la loro omogenea applicazione all'interno di tutte le articolazioni aziendali;
- fornisce consulenza tecnica e giuridica in tema di personale a tutte le altre articolazioni aziendali, per quanto riguarda il perseguimento del pieno rispetto della normativa e della contrattualistica vigente in materia;
- e' responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari e ne cura i relativi adempimenti;
- cura la pianta Organica dell'Azienda provvedendo ad ogni adempimento connesso alle modifiche della stessa;
- provvede alla nomina di Commissioni o Collegi;
- indice procedure di selezione interna del personale sanitario;
- propone alla Direzione aziendale:
  - gli iter procedurali e le metodologie da impiegare per la gestione delle" selezioni" per l'acquisizione delle risorse umane;
  - gli iter procedurali e le relative metodologie per l'attivazione degli istituti normativi a carattere economico previsti dal contratto nazionale collettivo di lavoro;
- attua secondo le direttive della Direzione Aziendale, i processi di mobilità del personale sia all'interno che all'esterno dell'Azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

adempimenti connessi all'espletamento delle procedure di assunzione ed il regolare reclutamento del personale necessario alle varie articolazioni aziendali, compatibilmente con i vincoli normativi ed economici e sulla base delle assunzioni definito in sede di "budget";

- predispone le proposte di applicazione, gli iter procedurali e relative metodologie per l'attivazione degli istituti normativi a carattere economico previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- cura l'attuazione del "piano/programma" disposto dalla Direzione Generale per quanto riguarda la "gestione della pianta organica";
- collabora attivamente con il "Controllo di Gestione" e la UOSC GEF mediante la elaborazione e la verifica della rigorosa applicazione delle indicazioni fornite dall'ufficio, onde assicurare la massima corrispondenza dei dati economici, elaborati dal sistema informativo, alle esigenze della gestione "per budget";
- fornisce consulenza tecnica a tutte le articolazioni aziendali per quanto riguarda l'applicazione delle norme di legge e di contratto in materia economica;
- cura la rilevazione e contabilizzazione delle presenze del personale amministrativo del Comparto e della Dirigenza;
- Supporta la Direzione Amministrativa nelle relazioni sindacali, disciplinate con apposito regolamento, redatto in conformità delle prerogative sindacali stabilite dai CCNL, del D. Lgs. n. 150/2009, modificato ed integrato con il D. Lgs. n. 141/2011 e dei principi del presente Atto Aziendale.
- Il Dirigente della UOSC risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione.
- In applicazione della deliberazioni n. 916 del 3.11.99, 1432 del 2.10.2009 con la quale i dirigenti sono stati delegati all'esercizio di funzioni di gestione ed in conformità dei principi e dei criteri contenuti in detto provvedimento e previsti dalle linee guida regionali per la definizione dell'Atto Aziendale, il Dirigente provvede ad adottare, nella forma di disposizione, i seguenti atti, curandone la trasmissione al Collegio Sindacale e all'Ufficio della Segreteria Generale di Direzione, limitatamente a quelli di natura negoziale e contrassegnati dai numeri da 1 a :
  1. concessione aspettative previste da disposizioni di legge o contrattuali;
  2. autorizzazione ad attività di aggiornamento professionale obbligatorio o facoltativo anche con fondi finalizzati per i programmi già approvati e deliberati dalla Direzione Generale;
  3. cessazione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età, per dimissioni volontarie, per decesso, per inidoneità fisica;
  4. trattenimento in servizio oltre il limite di età, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
  5. provvedimenti disciplinari in attuazione delle decisioni assunte dal Collegio di Disciplina e relativi alle sanzioni della censura verbale e scritta, della multa e della sospensione dal servizio;
  6. provvedimenti in materia di sostegno alla maternità e paternità;
  7. provvedimenti di concessioni di permessi e di altri benefici previsti, a vario titolo, da disposizioni di legge o contrattuali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. verifiche incompatibilità del rapporto di impiego del personale dipendente;
9. processi mobilità interna all'Azienda per tutto il personale dipendente, secondo le norme regolamentari concordate con le OO.SS. e approvate dalla Direzione Generale.
10. emissione bandi di mobilità in entrata ed applicazione delle procedure di assegnazione secondo le norme regolamentari concordate con le OO.SS. ed approvate dalla direzione generale;
11. ammissione concorrenti a procedure per l'assunzione di personale;
12. emissione avvisi pubblici per conferimento incarichi temporanei e supplenze , secondo direttive della Direzione Generale;
13. nomina commissione di sorteggio per la formazione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici ;
14. stipula contratti individuali di lavoro conseguenti ad assunzioni disposte dal Direttore Generale con esclusione di quelli con i responsabili di strutture complesse;
15. attribuzione assegno per il nucleo familiare;
16. attribuzione nuovo trattamento economico in applicazione CC.N.L. e /o per modificazioni dello stato giuridico;
17. riconoscimento dell'infermità dipendente da causa di servizio e liquidazione dell'equo indennizzo;

Rientrano anche nel potere di delega la sottoscrizione di certificazione, di atti meramente esecutivi di precedenti provvedimenti, siano essi assunti nella forma di deliberazioni che di disposizioni, e di atti relativi ad adempimenti dovuti in applicazione di disposizioni di legge regolamentari o contrattuali.

- Il Dirigente della Struttura Complessa risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione.

- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

3.6 UOSC CONTROLLO DI GESTIONE

Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, l'azienda definisce, implementa ed utilizza le tecniche di controllo di gestione, predisponendo un sistema di contabilità analitica coerente con i diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo, assicurando, in particolare, l'adozione di strumenti e modalità di controllo che consentano l'utilizzazione dello strumento oltre la sfera di mera valutazione economica dell'efficienza gestionale, a supporto esclusivo della direzione generale, per evolvere invece verso una connotazione dello strumento di controllo che assuma funzioni più dinamiche, di supporto metodologico ed operativo alla direzione aziendale ed ai vari livelli in cui essa si articola, nella gestione del processo di programmazione e controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su tale sistema di contabilità l'Azienda basa i processi organizzativi propri del controllo di gestione.
La UOSC Controllo di Gestione, nell'ambito del dipartimento di afferenza, opera in stretta correlazione con il Responsabile della UOSC GEF per l'implementazione della contabilità analitica.
E' struttura di supporto dell'OIV cui riferisce, in particolare, sugli esiti delle verifiche del grado di corrispondenza fra risorse impiegate e risultati conseguiti sia sotto il profilo della qualità che dei costi sostenuti definiti nel Piano Triennale della Performance.

FUNZIONI

All'interno della funzione "controllo di gestione" sono ricondotte le seguenti attività:
- la gestione della contabilità direzionale per centri di costo/contabilità analitica secondo le previsioni della L.R. N.32/1994;
- l'analisi della attività ospedaliera per centri di responsabilità;
- analisi degli standard prestazionali di ciascuna struttura;
- negoziazione degli obiettivi e delle risorse;
- consuntivazione continuativa dei risultati e alimentazione di banche dati;
- progettazione ed implementazione del sistema di reporting finalizzato a consentire una sistematica rilevazione dei costi e dei ricavi relative alle diverse articolazioni aziendali (c.d.c.) e alle valutazioni di efficienza ed economicità;
- sviluppo di specifici modelli di rilevazione ed analisi dei dati gestionali di periodo, atti alla rilevazione degli scostamenti della spesa corrente rispetto alla spesa previsionale di periodo;
- analisi degli scostamenti ed azioni correttive;
- la predisposizione, gestione e verifica del sistema di budget, secondo le risultanze della contabilità analitica;
- gestione dei flussi informativi ed elaborazione degli stessi.

Il Dirigente responsabile adotterà in particolare le linee in indirizzo per il processo di trattamento delle informazioni acquisite, ma non provvede alla verifica delle stesse altrimenti "certificate" dal Responsabile della Struttura amministrativa, tecnica, sanitaria di afferenza. Quest'ultimo viene quindi individuato quale unico Responsabile dei dati e delle informazioni trasmesse all'Ufficio Controllo interno.

- Il Dirigente della Struttura Complessa risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione.

- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOC Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie e della Contabilità

Procedure contabili

Per quanto attiene la cura delle scritture contabili, quest'Azienda coerentemente agli obblighi posti dal decreto commissariale n° 14 del 2009 e n°11 del 2011 adotta tutte le modalità procedurali ed operative che assicurino la revisione delle funzioni contabili atte a garantire la trasparenza e la correttezza dei bilanci. Per l'esplicitazione delle procedure contabili- finanziarie si rinvia al titolo 9 e al regolamento di contabilità accluso al presente atto aziendale e agli atti di recepimento delle procedure relative ai nuovi sistemi contabili di cui al D.lgs n° 118/2011.

MISSION:

- assicura l'organizzazione del "servizio informativo contabile" (contabilità generale,) e della tenuta delle scritture contabili, nel rispetto delle norme di legge e del Regolamento di contabilità , accluso al presente Atto Aziendale;
- cura il monitoraggio dell'andamento delle gestioni sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario;
- contribuisce, attraverso un processo di stretta collaborazione, allo sviluppo dell'Ufficio di staff "Controllo di Gestione", per la contabilità analitica
- rappresenta per la Direzione Generale il riferimento in ordine alla diffusione presso l'azienda di dati "costo" e "ricavo", fornendo il supporto e la consulenza per quanto riguarda l'assunzione del "dato economico" quale "fattore/variabile" fondamentale di orientamento;
- sviluppa, coerentemente agli orientamenti della Direzione Generale, un'altrettanta coerente politica dei "finanziamenti".
- Provvede agli adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi
- Provvede alla contabilità separata commerciale ed in tema di A.L.P.I.

AREA DELLA RESPONSABILITÀ

- cura la redazione dei bilanci pluriennali, dei budget annuali e del bilancio d'esercizio nei tempi, nei termini e con le modalità previste;
- elabora e predispone i Bilanci dell'Azienda;
- provvede alla gestione dei flussi monetari;
- provvede all'emissione dei mandati di pagamento sulla scorta delle fatture predisposte dalle competenti Direzioni Funzionali;
- assicura i rapporti con la Tesoreria, gli uffici fiscali, gli istituti di credito e gli istituti assistenziali e previdenziali;
- provvede alle rilevazioni contabili dei rapporti con i terzi e sovraintende alle funzioni contabili decentrate, assicurando la correttezza quali-quantitativa dei dati;
- cura la gestione sotto il profilo amministrativo e contabile, l'attività libero-professionale intramoenia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Area, in accordo con il responsabile del "Controllo di Gestione", la sistematizzazione e la tenuta dei dati relativi alle singole articolazioni aziendali;
- collabora con la direzione strategica e le direzioni aziendali per la definizione degli obiettivi prioritari;
- provvede, dopo accurata valutazione delle condizioni di mercato, alla stipula di contratti di mutuo e di altri tipi di finanziamento;
- cura i rapporti con la Regione in ordine al finanziamento dell'azienda per il trasferimento di quote di fondo sanitario nazionale;
- cura i rapporti con gli enti previdenziali, le Agenzie fiscali, ecc
- provvede al pagamento degli emolumenti al personale ed alle ritenute previste da disposizioni di legge, atti negoziali ovvero atti giudiziari;
- attende alla parte amministrativo-contabile delle attività e prestazioni a pagamento per conto terzi e per contributi liberali;
- adotta i seguenti provvedimenti delegati dal Direttore Generale:
  1) emissione ruoli mensili delle competenze del personale;
  2) liquidazione proventi attività libero professionale intramuraria;
  3) rimborsi chilometrici e liquidazione indennità di missione;
  4) disposizioni di liquidazione fatture;
  5) disposizioni di liquidazioni diverse (tributi, erariali, ecc)

- La Struttura collabora altresì alle nuove progettualità e alle innovazioni gestionali

- Il Dirigente della Struttura Complessa risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione.

- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

3.8 UOSC Approvvigionamento Beni e Servizi ed Economato

Acquisti di beni e servizi

Quest'Azienda, in osservanza delle disposizioni nazionali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché delle disposizioni regionali, effettua, ove previsto, i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la Centrale Acquisti della Regione (SORESA).
Quest'azienda ha disciplinato, con proprio regolamento gli acquisti di beni e servizi in economia e predisposto un regolamento nel rispetto delle previsioni di cui all'art.256 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i., inoltre, così come previsto dal Decreto commissariale n. 135 pubblicato sul BURC n.67 del 22.10.2012, quest'Azienda provvederà entro 120 giorni da questa data ad adottare i seguenti documenti programmatici:

- **Programmazione e gestione delle attrezzature**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Programmazione degli acquisti di attrezzature**
- **Inventario delle attrezzature**
- **Manutenzione delle attrezzature**
- **Manutenzione preventiva**

MISSION:

- garantisce, coerentemente agli orientamenti operativi impartiti dalla Direzione Aziendale, l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari ai diversi settori aziendali (di tipo sanitario tecnico e di supporto) per l'espletamento dell'attività istituzionale dell'Azienda;
- cura e determina le modalità operative, ivi compresi gli iter procedurali che, nella piena osservanza delle disposizioni e dei vincoli previsti dalla legge, assicurino prestazioni tempestive e coerenti alle esigenze rappresentate dai servizi e settori fruitori e fornisce un diretto e specifico contributo all'obiettivo aziendale di "contenimento della spesa complessiva per beni e servizi", anche attraverso una rigorosa attività di negoziazione dei prezzi;
- risponde del "budget degli acquisti" fissato annualmente in sede di programmazione delle attività e dei relativi impieghi;
- assicura la fornitura di servizi a supporto delle attività produttive dell'Azienda. In particolare cura:
  - movimentazioni di materiali
  - i servizi di mensa per dipendenti, visitatori e pasti per degenti
  - la pulizia degli ambienti
  - il servizio di lavanderia
  - la gestione dei magazzini economali
  - la gestione della cassa economale

Il funzionamento della UOSC Provveditorato Economato è disciplinato dall'apposito regolamento, accluso al presente Atto Aziendale.

AREA DI RESPONSABILITÀ

- predispone e dirige le procedure per l'acquisizione di beni e di servizi dell'Azienda, per quanto attiene gli aspetti procedurali e commerciali, attraverso le seguenti fasi:
  - "raccolta dei "fabbisogni" e "analisi di mercato" (con riferimento ai prezzi);
  - "scelta della tipologia di acquisto" e "istruttoria e stesura dei relativi capitolati";
  - "gestione delle gare fino alla proposta di aggiudicazione";
- organizza e dirige, per settori merceologici, le unità operative che concorrono al processo di approvvigionamento, promuovendo una visione unitaria della "funzione" attraverso il rafforzamento e la valorizzazione delle abilità/competenze dei singoli operatori;
- collabora in particolare con il Dirigente responsabile della UOSC per la Gestione delle Risorse Economico Finanziarie e della Contabilità fornendo ogni utile informazione e valutazione per la corretta impostazione dei bilanci aziendali contribuendo al costante monitoraggio della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede cura e gestisce la cassa economale, utilizzando il relativo fondo nei limiti prefissati dal relativo regolamento, accluso al presente Atto Aziendale;

- gestisce i magazzini aziendali delle merci, garantendo il regolare servizio di movimentazione fra tutte le sedi e recapiti aziendali interni. Provvede ad effettuare un controllo mensile della giacenza di magazzino;
- cura e controlla gli aspetti organizzativi dei servizi mensa del personale dipendente e dei visitatori;
- controlla e vigila sul regolare svolgimento dei servizi di lavanderia, di guardaroba, nonché del servizio di fornitura dei pasti ai ricoverati;
- provvede alla manutenzione ed efficienza dei mezzi dell'autoparco;

- assicura la corretta ed efficacia gestione organizzativa del personale del centralino telefonico;
- provvede all'introito di somme per il pagamento dei tickets e di prestazioni sanitarie da parte degli utenti, curando la contabilizzazione degli importi e la correttezza delle procedure amministrative;
- provvede alla corretta distribuzione dei tickets restaurant al personale avente diritto e provvede ai relativi controlli contabili;
- provvede alla costante manutenzione degli arredi, affinché in una visione di una corretta economia aziendale possa essere evitato l'acquisto di nuovi materiali;
- alla dichiarazione del "fuori uso" del materiale, delle attrezzature, dei mezzi ne cura la eventuale alienazione come da regolamento, accluso al presente Atto Aziendale;

- provvede all'atto della consegna, a seguito di acquisto di attrezzature e beni, al relativo collaudo come da regolamento, accluso al presente Atto Aziendale;
- Il Dirigente della UOSC Provveditorato - Economato risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione.
- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.
- In applicazione delle deliberazioni n. 916 del 3.11.99 e 1432 del 2.10.2009 con la quale i dirigenti sono stati delegati all'esercizio di funzioni di gestione ed in conformità dei principi e dei criteri contenuti in detto provvedimento e previsti dalle linee guida regionali per la definizione dell'Atto Aziendale, il Dirigente provvede ad adottare, nella forma di disposizione, i seguenti atti, curandone la trasmissione al Collegio Sindacale e all'Ufficio della Segreteria Generale di Direzione, limitatamente a quelli di natura negoziale e contrassegnati dai numeri da 1 a 15:
  1. Aggiudicazione a trattativa privata di beni e sevizi di competenza;
  2. ammissione ditte a procedure di gara per l'appalto di servizi o forniture di competenza;
  3. approvazione verbali di negoziazione di nuovi prezzi per servizi di forniture di competenza;
  4. autorizzazione al sub appalto di servizi o forniture di competenza;
  5. donazione ad associazioni od enti, che ne abbiano titoli, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge , di beni mobili dichiarati fuori uso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. presa d'atto delle variazioni di ragione sociale e cessioni di ramo di produzione e/o commercializzazione;
7. proroga contratti di competenza necessari al mantenimento delle forniture in attesa della conclusione dell'esperimento di gara;
8. proroga , se regolarmente prevista , di contratti di competenza , per le forniture aggiudicate sulla base della delega;
9. accettazione/donazione di beni mobili;
10. cessione all'Azienda di beni mobili a titolo di comodato;
11. approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione di servizi o forniture di competenza;
12. alienazione di beni mobili dichiarati fuori uso fino ad un valore di duecentomilioni ;
13. stipula contratti per manutenzione del parco auto;
14. atti relativi alla gestione delle casse economali per acquisti ed interventi in economia e degli inventari dei beni mobili.
15. svincolo fideiussioni.

3.9 U.O.S.C. Gestione delle Attività Tecniche ed Ingegneria Biomedica e Patrimonio

E' richiesta, la Laurea (vecchio ordinamento o magistrale) in Ingegneria e abilitazione professionale

MISSION:

- collabora con la Direzione Generale e i responsabili delle articolazioni aziendali, nella programmazione degli obiettivi da raggiungere relativamente a nuove realizzazioni edili ed impiantistiche o importanti ristrutturazioni;
- determina, nell'ambito della programmazione aziendale, le strategie e le modalità di espletamento delle gare di appalto dei lavori e delle opere di competenza e controlla la corretta esecuzione e il rispetto delle procedure;
- determina, sempre nel quadro della programmazione aziendale, le strategie per la gestione della manutenzione degli impianti e delle strutture di competenza, assicurando l'omogeneità degli interventi nelle diverse strutture aziendali;
- collabora con la Direzione Sanitaria e con i Settori competenti nell'attuare i piani di attività, nell'ambito degli adempimenti di rispettiva competenza, definiti annualmente dall'Azienda, in accordo con la programmazione sanitaria regionale anche allo scopo di mantenere in efficienza le strutture ed i beni strumentali dell'Azienda, attraverso attività programmate, e far fronte ad esigenze emergenti non pianificabili;
- partecipa con i Settori competenti alla definizione dei principi generali e delle modalità attuative per:
  - l'approvvigionamento di beni di consumo e servizi generali, logistici e di manutenzione necessari per i funzionamento delle strutture preposte all'erogazione di servizi sanitari e delle strutture di supporto tecnico-logistico dell'Azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

la fornitura e quindi la gestione di beni durevoli necessari al funzionamento dell'Azienda;
  - l'acquisizione di immobili necessari per l'attività dell'Azienda;
  - l'appalto di lavori;
  - l'affidamento di servizi professionali;
- elabora le procedure relative all'attività di inventariazione, catalogazione, classificazione e valutazione del patrimonio immobiliare;
- provvede alla gestione amministrativa e alla manutenzione inerente ciascun cespite, sia da reddito che da utilizzo per i fini istituzionali dell'Azienda;
- cura e gestisce il recupero di eventuali crediti dell'Azienda;
- cura la tenuta dell'inventario dei beni mobili dell'Azienda come da regolamento, accluso al presente Atto Aziendale.

Il funzionamento della UOSC è disciplinato dall'apposito regolamento, accluso al presente Atto Aziendale il quale dovrà prevedere un'adeguata organizzazione delle funzioni di programmazione, gestione, manutenzione ed inventariazione delle attrezzature biomediche, secondo quanto indicato nelle linee guida di cui al già citato Decreto Commissariale n. 18/2013

AREA DI RESPONSABILITÀ

- partecipa, secondo la propria competenza, con proprie proposte, con la Direzione Generale ed i responsabili di gestione per la definizione della programmazione delle opere edili ed impiantistiche;
- provvede all'assegnazione del "budget" alle varie articolazioni interne della direzione, in funzione degli obiettivi definiti nell'ambito della programmazione generale, determinando i programmi di intervento in relazione alle risorse disponibili;
- coordina le figure professionali interessate alle varie fasi degli appalti (progettisti, direttori dei lavori, assistenti di cantiere ecc.);
- cura la buona tenuta degli immobili, anche al fine di garantire le migliori condizioni di accoglienza (segnaletica, illuminazione ecc.);
- garantisce il coordinamento degli interventi per la ordinaria manutenzione degli immobili al fine di assicurare il regolare espletamento dei lavori programmati con il personale afferente alla direzione;
- provvede alla rilevazione del patrimonio immobiliare dell'Azienda definendo le caratteristiche tecniche di ciascun cespite;
- provvede alla classificazione ed alla valutazione di ciascun cespite secondo le norme del codice civile;
- cura la regolare tenuta dei registri degli inventari di ciascun cespite , provvedendo all'aggiornamento catastale degli stessi ed alla definizione della loro esatta posizione presso la conservatoria dei beni immobili;
- svolge le attività previste a difesa della proprietà dal codice civile allo scopo di definire con certezza il possesso e la libertà di utilizzo di ciascun cespite;
- provvede alla esecuzione delle procedure di gara per la alienazione dei beni immobili sino alla individuazione dell'acquirente;
- cura le procedure per le accettazioni di eredità, per le donazioni di beni mobili o immobili e per le permute immobiliari;
- assicura la gestione dei contratti relativi ai rapporti di locazione attivi e passivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

provvede alle comunicazioni relative agli affittuari previste dalla normativa vigente;

- verifica il regolare pagamento dei canoni attivi , segnalando alla UOSC per le attività legali le relative inadempienze per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;
- individua il programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare;
- provvede a definire il valore dei cespiti da assicurare, fornendo alla UOSC competente gli elementi utili alla determinazione dei premi assicurativi;
- provvede alla redazione dei piani di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili adibiti ad uso per fini istituzionali o da reddito;
- il Dirigente della UOSC risponde del budget ad esso assegnato annualmente in sede di programmazione;
- Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.
- in applicazione della deliberazioni n. 916 del 3.11.99, 1432 del 2.10.2009 con la quale i dirigenti sono stati delegati all'esercizio di funzioni di gestione ed in conformità dei principi e dei criteri contenuti in detto provvedimento e previsti dalle linee guida regionali per la definizione dell'Atto Aziendale, il Dirigente provvede ad adottare, nella forma di disposizione, i seguenti atti, curandone la trasmissione al Collegio Sindacale e all'Ufficio della Segreteria Generale di Direzione, limitatamente a quelli di natura negoziale e contrassegnati dai numeri da 1 a 5:
  1. ammissione ditte a procedure di gara per l'appalto di lavori di competenza;
  2. autorizzazione al sub appalto di lavori di competenza;
  3. interventi di manutenzione d'urgenza e ordinari;
  4. proroga , se regolarmente prevista, di contratti per lavori di competenza;
  5. stipula di contratti per installazioni di sistemi telefonici dell'Azienda;
  6. svincolo fideiussioni;
  7. approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di competenza;
  8. approvazione verbali di negoziazioni di nuovi prezzi per lavori di competenza;
  9. erogazione anticipi su contratti aggiudicati per lavori di competenza;
  10. stipula e gestione dei contratti di locazione;
  11. provvedimenti per il pagamento di tasse ed imposte relative al patrimonio immobiliare;
  12. individuazione eventuali occupanti senza titolo;
  13. atti esecutivi per riottenere la disponibilità dei locali;
  14. denunzie e comunicazioni , relative al patrimonio immobiliare, previste da disposizioni di legge;
  15. recupero delle somme dovute dai locatari per canoni e rimborsi utenze;

Rientra nelle competenze della UOSC Gestione Attività Tecniche anche la gestione tecnico-giuridica dell'elisuperficie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERFICIE:

- gestisce la funzionalità' operativa dell'elisuperficie e tutti i relativi adempimenti connessi secondo le normative vigenti;
- verifica la funzionalità' del servizio d'Elisoccorso diurno e notturno – HEMS – secondo i capitolati d'appalto vigenti, provvedendo alla verifica del volato e del relativo fatturato;
- cura la funzionalità delle luci di segnalazione della Torre Biologica del II° Policlinico, delle luci di bordo piazzola e della illuminazione radente, nonché del sistema d'avvicinamento notturno –PAPI –;
- provvede alla verifica delle opere manutentive riguardanti le strutture e le infrastrutture preseti nelle basi destinate al Servizio di HEMS:
- (impianti elettrici – piazzola – aree a verde – locali di stazionamento del personale – canali delle - - acque reflue – pitturazione – rifacimento del manto stradale – recinzione – luci perimetrali – luci di segnalazione d'ostacoli -Torre Biologica del Policlinico);
- controlla che le procedure d'avvicinamento strumentali siano quelle autorizzate dall'ENAC;
- verifica che le eliambulanze impiegate operino nel rispetto delle previste prescrizioni e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal Regolamento tecnico del RAI n.41/23100/M3;
- dispone ispezioni periodiche sull'operato dell'organizzazione tecnica della Società' elicotteristica aggiudicataria dell'appalto d'elisoccorso diurno e notturno, per prevenire un'erosione dei margini di sicurezza nello svolgimento operativo dell'attività' d'elisoccorso;
- cura la verifica, la raccolta e la conservazione dei rapporti d'intervento per il seguito amministrativo e per le eventuali richieste da parte dell'autorità' Giudiziaria;
- verifica l'osservanza della procedura, concordata con i Ministeri dell'Interno e delle Finanze, al fine di dare applicazione all'art. 22,commi 11 e 12 della legge 24/4/1998,n.128 (legge comunitaria 1996/1997) per garantire l'espletamento dei rispettivi compiti d'istituto ed i controlli di frontiera (extra Schengen) nei confronti dei passeggeri di voli che, provenenti o con destinazione da/per Paesi dell'Unione Europea, atterrino o decollino su elisuperfici ove non esiste un presidio di Frontiera.

3.10 Servizio Informatico Aziendale

PREMESSA

Il Sistema Informativo Aziendale deve produrre la conoscenza dei fenomeni e degli eventi in maniera analitica, completa, accurata, tempestiva ed omogenea. Ciò quale necessario presupposto per programmare ed organizzare un'offerta dei servizi efficace ed efficiente.

Ciò è quanto richiesto Decreto Commissariale n18 del 18/02/2013, atto di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale delle AA.O. e AA.SSL.L. della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto di seguito propone, dunque, un'impostazione del servizio che consenta di porre l'A.O.R.N. "A. CARDARELLI" in tale ottica.

In particolare, compito fondamentale del SIA è la promozione dei processi di dematerializzazione degli atti e più in generale il ricorso alle nuove tecnologie digitali. Il SIA deve assumere il governo, a regime, dei processi di innovazione e diffusione della cultura aziendale tesa ad assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale attraverso l'adozione delle più appropriate tecnologie dell'informazione e comunicazione. L'implementazione dei più adeguati modelli organizzativi costituisce obiettivo di ciascun dirigente valutabile in sede di corresponsione del risultato annuale.

FUNZIONI

Il "Servizio Informatico Aziendale" ha il compito di progettare e guidare la realizzazione del processo di informatizzazione nell'Azienda, al fine di:

- Contribuire al miglioramento dei servizi resi all'utenza, sulla scorta di precise richieste di supporto in tal senso provenienti dagli enti aziendali interessati/competenti;,
- Fornire strumenti di verifica di congruità ed efficacia della spesa,
- Favorire lo sviluppo e la diffusione delle applicazioni atte ad assicurare l'uso integrato dei dati ai fini gestionali, decisionali e di governo,
- Progettare e mettere a punto procedure integrate e degli opportuni modelli applicativi informatici atti alla loro gestione curandone la loro messa in esercizio.

Il Servizio Informatico Aziendale assolve anche alle seguenti funzioni:

- interlocutore unico per la materia informatica, ponendosi come intermediario tecnico tra i fornitori di servizi informatici e gli utenti aziendali;
- fornire il supporto tecnico alle varie componenti aziendali per l'individuazione delle soluzioni informatiche più congrue e attinenti alle strategie aziendali, nonché svolgere un'azione di controllo relativamente alla congruità di sviluppo del Sistema Informatico.
- assicurare l'attivazione ed il corretto utilizzo delle tecnologie informatiche supportando l'utenza dove del caso.
- **cura la realizzazione del Sistema Informativo Ospedaliero Integrato**.
- Alla luce di quanto sopra, determina le caratteristiche tecniche dei sistemi e delle apparecchiature informatiche (server, personal computer, stampanti, ecc.) e degli apparati di trasmissione e comunicazione dati, curando la definizione dei "capitolati tecnici" di gara, e l'integrazione sia tra i vari sistemi informatici gestionali che con le apparecchiature elettromedicali lì dove possibile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

sarà - come unico responsabile- la gestione del contratto di noleggio di apparati di rete trasmissione dati, risorse hardware e software sia di base che applicativo;

- fornire il supporto per la definizione dei programmi dei corsi di formazione finalizzati agli aspetti informatici ed alla formazione dell'utenza sia per l'alfabetizzazione informatica di base che per le procedure applicative gestionali allorquando ciò risulti necessario a motivo di innovazione tecnologica o espressa richiesta degli enti aziendali responsabili/interessati;
- definisce i programmi dei corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale degli addetti del S.I.A. , derivanti dalle necessità dettate dall'evoluzione tecnologica dei Sistemi Informatici e informativi.
- Fornire il supporto alla elaborazione dei dati per l'analisi, la formazione e la gestione del processo di definizione e sviluppo del "budget", supportando e collaborando in ciò con l'Ufficio Controllo di Gestione.
- provvede a controllare e gestire (utilizzando anche ditte di manutenzione esterne) il patrimonio delle attrezzature e della rete informatica aziendale;
- predispone idonee procedure operative e pone in atto gli accorgimenti tecnici per garantire la sicurezza nel trattamento dei dati in ossequio alle vigenti leggi sulla sicurezza informatica dei dati e in sintonia con quanto predisposto nel "DOCUMENTO PROGRAMMATICO IN MATERIA DI SICUREZZA DEI DATI PERSONALI", disciplinato ad esse riferentesi e prodotto da altro ente aziendale;
- fornisce il supporto tecnico alle varie componenti aziendali per l'individuazione delle soluzioni informatiche più congrue ed attinenti alle strategie aziendali, svolgendo inoltre un'azione di controllo sui processi di informatizzazione, segnalando alla Direzione Aziendale eventuali ostacoli od anomalie riscontrati durante la fase di realizzazione dei processi.

Le attività da considerare ai fini dell'assetto organizzativo del Servizio e della suddivisione delle risorse, possono essere così suddivise:

1. attività tecniche di gestione del sistema informatico.
2. attività di supporto agli utenti dei sistemi e delle procedure informatiche limitatamente al loro uso a motivo di esigenze particvolari e/o straordinarie.
3. attività di consulenza finalizzata alla migliore comprensione del "che fare" nell'ambito delle attività dell'utenza rispetto ai vincoli informatici eventualmente presenti.
4. supporto tecnico alla gestione dei flussi informativi aziendali rivolto ai loro referenti ufficiali.

3.11 UOSC SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Servizio Prevenzione e Protezione è organizzato secondo le specifiche indicazioni di cui al D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Azienda ha adottato un modello organizzativo di gestione delle funzioni e responsabilità connesse agli adempimenti in materia di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro fondato sulla delega di funzioni del Datore di Lavoro.
Il Direttore Generale provvede alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nel rigoroso rispetto del D. Lgs. n. 81/08.
Il Responsabile del SPP si avvale della Unità Organizzativa complessa Servizio Prevenzione e Protezione.

FUNZIONI
Il Servizio di Protezione e Prevenzione ha il compito di provvedere:
- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi, alla individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, a redigere il programma di attuazione delle misure di prevenzione, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica organizzazione aziendale;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di cui all'art. 4, secondo comma, lettera b) del suddetto decreto e i sistemi di controllo di tale misura;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, vigilando sulla loro corretta attuazione.
- a proporre programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art. 21 del decreto in argomento;
- a fornire indicazioni relative alla sicurezza nella stesura dei progetti.
- esprimere parere relativo all'acquisizione di nuove apparecchiature o strumentazione, ai fini di quanto previsto dalla "Direttiva macchine" approvata dal Consiglio dei Ministri ed attuativa della Direttiva Comunitaria n. 89 del 14.06.1989 e successive modifiche";
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art 21 del citato decreto;
- a definire procedure di sicurezza relative ad appalti esterni;
- a rielaborare la valutazione dei rischi ogni qualvolta variano le condizioni di rischio, per la definizione del "rischio residuo" a seguito di interventi di prevenzione;
  - indice almeno una volta all'anno la riunione periodica di prevenzione dei
  - Procedure e modalità di svolgimento delle attività

Il S.P.P., a seguito di ispezioni autonome o su segnalazione del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (o comunque qualora venga a conoscenza di problematiche connesse alla sicurezza) promuove, dandone comunicazione al Direttore Generale, una analisi congiunta della problematica coinvolgendo, secondo la competenza il Medico Competente, la Direzione Sanitaria e il Servizio Tecnico e attiva gli uffici interessati per la sua soluzione.

Quando il S.P.P. è informato che è in atto un sopralluogo degli organi di vigilanza presenzia all'ispezione sia per un'immediata presa visione dell'anomalia riscontrata sia per intervenire con chiarimenti o, laddove se ne presenta il caso, con argomenti di contrasto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La gestione delle imposizioni dell'Organo di Vigilanza e del Sindaco è effettuata di concerto con la Direzione Generale con il coinvolgimento attivo delle competenti strutture dell'Azienda alle quali il S.P.P. comunica gli interventi di rispettiva competenza. Il S.P.P. vigila sui tempi di esecuzione degli interventi e, quando se ne presenta la necessità, predispone le opportune richieste di proroga, provvedendo a che le stesse giungano per tempo al destinatario. La procedura si conclude con la comunicazione all'organo che ha emesso la prescrizione dell'avvenuto adempimento.
Altresì, promuove l'adozione dei sistemi informativi e la dematerializzazione dei procedimenti di competenza.

3.12 **UO a valenza dipartimentale FORMAZIONE E RICERCA BIOTECNOLOGICA –**

La presente Unità Operativa è preposta alla elaborazione del piano formativo annuale, in collaborazione con altre Strutture Aziendali. Concorre alla organizzazione e realizzazione degli eventi e progetti formativi programmati per il personale dell'Azienda ai fini della formazione continua e dell'aggiornamento professionale ovvero per la promozione e lo sviluppo del cambiamento nelle sue componenti organizzative e culturali.

Nell'ambito dei propri compiti istituzionali cura le procedure relative a:
- piano formativo annuale
- accreditamento e di certificazione degli eventi formativi aziendali;

Coordina inoltre le attività del Centro di Biotecnologie per la cui organizzazione e funzionamento si rinvia ad apposito regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello Organizzativo della Direzione Sanitaria Aziendale

1. *I PRINCIPI ORGANIZZATIVI DELLA DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE*

Il Direttore Sanitario coadiuva il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni e sovraintende ai servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico sanitari.

E' responsabile del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico dell'Azienda, intesi come insieme organizzato di attività.

Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, con particolare riferimento alle tematiche della qualità e appropriatezza della performance assistenziale e dei percorsi assistenziali, della continuità dell'assistenza, della valutazione della progettazione delle strutture sanitarie, dell'aggiornamento delle tecnologie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla direzione strategica, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, etc.) finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale.

E' responsabile pertanto della omogenea erogazione delle prestazioni da parte dei servizi sanitari dell'Azienda, nonché degli obiettivi fissati dal Direttore Generale in sede di programmazione.

Il Direttore Sanitario è responsabile del governo clinico dell'Azienda in relazione alla qualità e all'efficienza tecnica della produzione di prestazioni, alla distribuzione dei servizi, attraverso l'integrazione dei singoli prodotti in servizi o in programmi di assistenza, orientati al singolo o alla collettività

Inoltre:

- partecipa con il Direttore Amministrativo, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda ed al processo di pianificazione strategica;
- dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi Regionali fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dall'articolo 16 e 17 del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza.
- concorre, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni del Direttore Generale;
- svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti aziendali;
- presiede il Consiglio dei Sanitari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Sanitario per l'esercizio delle proprie funzioni si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari;
- sistemi informativi sanitari;
- sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
- formazione;
- valutazione delle tecnologie (technology assessment);
- coordinamento delle attività di ricovero;
- valorizzazione di tutte le professioni sanitarie;

Inoltre il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei comitati, delle commissioni, dei gruppi di lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonché come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.

E' istituita l'area di coordinamento in staff alla Direzione Sanitaria, la quale è così articolata:

- UOSC Direzione Medica (Igiene e Organizzazione Attività Ospedaliere, Governo Clinico)
- UOSC Programmazione e Pianificazione Sanitaria
- UOSC Epidemiologia Clinica e Valutativa
- UOSC Farmacia
- UO *a valenza dipartimentale* ALPI ([2])
- UO *a valenza dipartimentale* Gestione Rischio clinico, Qualità e Emergenza ([2])
- UO *a valenza dipartimentale* SITRA ([2])
- UO *a valenza dipartimentale Medicina Legale*([2])

La UO Servizio Infermieristico, Tecnico, Riabilitativo Aziendale (SITRA) si articola nei servizi delle professioni infermieristiche e ostetriche, tecnico sanitarie e tecnico riabilitative.

[2] Con riferimento all'indennità di posizione sono definite a valenza dipartimentale. L'UO a valenza dipartimentale "Formazione e Centro di Biotecnologie" in quanto a direzione sanitaria rientra nel novero delle UOS e UOSD ma è posta, funzionalmente, in staff alla Direzione Amministrativa richiedendo il supporto trasversale delle UOC amministrative (acquisti, pagamenti, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Sanitario Aziendale, nell'esercizio del governo clinico aziendale, è coadiuvato dalla UOSC Programmazione e Pianificazione Sanitaria, cui compete:

- Sviluppo di strategie per il raggiungimento degli obiettivi sanitari;:
- Identificazione ai fini programmatori della domanda di assistenza cui dare risposta;
- promozione dell'integrazione dei servizi sanitari ai fini del miglioramento della qualità dell'assistenza
- Progettazione e verifica dei risultati in merito a specifiche problematiche assistenziali;
- Sviluppo e promozione di metodologie organizzative finalizzate alla presa in carico del paziente nell'ambito di percorsi diagnostico terapeutici.

UOSC Direzione Medica (Igiene e Organizzazione delle Attività Ospedaliere, Governo Clinico)

Tale UOC, che alle funzioni proprie di direzione medica di presidio aggiunge:

- funzioni di coordinamento e gestione nelle materie di sua competenza, al fine di rendere omogenee le procedure sanitarie- organizzative e di uniformare i criteri di organizzazione e gestione complessiva, mantenendo l'unitarietà del processo produttivo sanitario e garantendo l'integrazione tra i Dipartimenti.
- Assicura per i pazienti e i dipendenti la sorveglianza e la prevenzione del rischio biologico-infettivo in ospedale e contribuisce a garantire gli standard igienico-sanitari dei servizi alberghieri e di supporto per gli aspetti di specifica competenza.

Gestione Rischio Clinico, Qualità, Emergenza

Funzioni :

- Sviluppo della capacità da parte dell'organizzazione e dei professionisti di rilevare, valutare e correggere gli errori e di promuovere la sicurezza dei pazienti.
- E' prevista l'adozione di un sistema organico di azioni tese a conoscere, prevenire e ridurre i rischi nelle varie attività, compresa l'attività di radioprotezione in ottemperanza al D.lgs. n. 187/2000 che è, pertanto, prassi ordinaria della gestione aziendale e del governo clinico.
- Il "risk manager" assume la responsabilità diretta delle iniziative aziendali sull'argomento;

Anche la DSA, al fine di assicurare l'esercizio integrato delle attività di assistenza, l'organizzazione delle strutture sanitarie adotta il modello dipartimentale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Dipartimenti interagiscono in maniera integrata al fine di garantire l'appropriatezza delle cure, la tempestività e la coerenza nell'erogazione delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche. In particolare, le UU.OO.SS.CC. di Medicina d'urgenza e Chirurgia d'urgenza, inserite nel Dipartimento DEA, afferiscono funzionalmente rispettivamente al Dipartimento Medico polispecialistico ed a quello di Chirurgia Generale e specialistica al fine di garantire formazione continua on the job per i Dirigenti ed ottimizzare il percorso del paziente sia medico che chirurgico.

E' inoltre istituita l'Area funzionale interdipartimentale "Grandi ustionati, chirurgia plastica ricostruttiva e patologia cutanea che risponde all'esigenza di avere percorsi diagnostico-terapeutici per il paziente affetto da patologia neoplastica cutanea.

Servizio delle Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche Tecniche e della Riabilitazione (SITRA)

Funzioni:

- Esercita funzioni di organizzazione, coordinamento, gestione complessiva e sviluppo professionale delle risorse professionali di competenza;
- Esercita funzioni di valutazione e progettazione organizzativa sanitaria per gli aspetti di competenza, al fine di rendere omogenee le procedure sanitarie-organizzative e uniformare i criteri di organizzazione e gestione complessiva, mantenendo l'unitarietà del processo-sanitario e garantendo l'integrazione tra i Dipartimenti.

Tale Servizio, costituito in UOSD, è coordinato da uno dei Dirigenti delle Professioni: Infermieristiche, tecnico-sanitaria e Tecnico-Riabilitativa.

1.1 I Dipartimenti

Alla Direzione Sanitaria Aziendale afferiscono i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Emergenza Accettazione
- Dipartimento Medico Polispecialistico
- Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica
- Dipartimento Chirurgico Polispecialistico
- Dipartimento dei Trapianti
- Dipartimento Oncopneumoematologico
- Dipartimento delle Tecnologie avanzate diagnostico-terapeutiche e dei Servizi
- Dipartimento di Anestesia e Rianimazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Dipartimenti

1. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI DIPARTIMENTI

Ai sensi dell'art. 17 bis del D. Lgs. n. 502/92 e smi, questa Azienda adotta, un'organizzazione dipartimentale quale modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività, sanitarie e tecnico amministrative, .
Il dipartimento è una struttura di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Il dipartimento, a seconda della sua tipologia, è costituito da strutture organizzative, semplici, semplici dipartimentali e complesse, che, per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.
Le strutture afferenti al dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.

A tal fine il dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.

Le linee guida regionali, tra i principali compiti dei Dipartimenti, richiamano i seguenti:

- organizzare e pianificare la produzione (pianificazione operativa);
- garantire, rispetto agli obiettivi acquisiti e il budget eventualmente assegnato, la produzione e i risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica ed il controllo di efficienza;
- la misurazione delle performance di processo;
- la valutazione di efficacia;
- assicurare l'integrazione funzionale tra le unità operative interne e tra queste e quelle distrettuali e/o ospedaliere;
- partecipare alla programmazione strategica aziendale, attraverso la condivisione:
    - degli indirizzi strategici
    - dell'analisi della domanda
    - dell'individuazione degli indicatori critici di performance

I dipartimenti assistenziali, inoltre, adottano linee guida e percorsi assistenziali improntati alla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale, e sono funzionali all'adozione di modelli operativi tendenti al continuo miglioramento delle performance aziendali.
Più in particolare ad essi spetta il compito di:
- tendere al miglioramento degli indicatori di performance riferiti all'efficienza, l'efficacia e l'economicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire la costante realizzazione di interventi appropriati dal punto di vista clinico.
- ricercare la personalizzazione e l'umanizzazione degli interventi;
- definire percorsi assistenziali o profili di cure basati sul coordinamento delle prestazioni che si rendono necessarie per elaborare, condividere ed adottare linee guida e protocolli;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità;
- elaborare sistemi di indicatori utili alla valutazione e verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate a del livello di efficienza delle diverse UU.00., delle diverse equipe professionali in esse rappresentate e dei singoli professionisti.
Pertanto la scelta di armonizzare le competenze tecnico/professionali al fine di evitare da un lato la frammentazione delle risposte, dall'altro la variabilità delle opzioni erogative, sostanzia la focalizzazione e il valore aggiunto del dipartimento.

L'individuazione dei Dipartimenti è funzionale all'Azienda e tiene conto della complessità, in termini di complessità gestionale e di quantità di risorse umane, tecniche e finanziarie, e del numero di strutture complesse presenti, della valenza strategica degli obiettivi che queste ultime devono conseguire rispetto agli obiettivi aziendali. Costituiscono aggregazione di un numero congruo di unità operative complesse. Le Unità Operative complesse costituenti i dipartimenti ospedalieri sono, di norma, afferenti a più discipline di cui all'art. 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 e successive modificazioni.

I Dipartimenti sono individuati dal presente Atto Aziendale.
Tali Dipartimenti, comunque definiti, strutturali, funzionali, integrati, transmurali, rappresentano il modello operativo dell'Azienda e svolgono attività professionali e gestionali mediche, tecnico-sanitarie e tecnico-amministrative.
Leggi o provvedimenti regionali possono prevedere altresì Dipartimenti Integrati e Interaziendali (es. il Dipartimento Integrato dell'Emergenza sanitaria).

L'Atto Aziendale individua le strutture complesse e le strutture semplici dipartimentali da aggregare in Dipartimenti.

Le strutture "semplici", quali articolazioni di quelle complesse, sono già comprese nella struttura principale aggregata.

Le linee guida stabiliscono il numero massimo di strutture complesse, di strutture semplici e semplici dipartimentali.

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già afferenti al Dipartimento o alle strutture complesse del medesimo Dipartimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo standard per la definizione del numero di strutture complesse è pari a 1,6 ogni p.l.; lo stesso non è comprensivo dei servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi. I p.l. programmati sono 936, le strutture complesse dunque ammontano a 58, arrotondato per difetto. Non rientrano nel computo i posti tecnici di osservazione breve.
Lo standard per la definizione del numero di strutture semplici e semplici dipartimentali è pari a 1.31 per ogni struttura complessa. Esse ammontano a 76.

2. TIPOLOGIE DI DIPARTIMENTO:

In rapporto alla caratterizzazione organizzativo-funzionale si distinguono:
a) Dipartimento strutturale: aggregazione organizzativa e funzionale di strutture che assume la valenza di soggetto negoziale nei rapporti con l'Azienda e con gli altri dipartimenti e/o macrostrutture organizzative secondo il regolamento Aziendale. Esso è dotato di autonomia gestionale ed è soggetto a rendicontazione analitica. I dipartimenti strutturali sono caratterizzati dalla necessità di realizzare una conduzione degli interventi fortemente unitaria e pertanto sono strutturati in modo da esercitare una forte giurisdizione sulla gestione delle risorse sulla definizione degli obiettivi e sulla realizzazione delle funzioni. Tale tipologia di dipartimento assume la valenza di soggetto negoziale per l'attribuzione del budget.

b) Dipartimento Funzionale: aggregazione di strutture con il compito dell''integrazione funzionale delle attività delle singole strutture componenti finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi. Il Dipartimento funzionale non è dotato di autonomia gestionale e non è soggetto a rendicontazione analitica. Una medesima struttura, complessa o semplice a valenza dipartimentale, può far parte di più Dipartimenti funzionali, oltre che del proprio Dipartimento strutturale. Ai Dipartimenti funzionali si applicano, per quanto compatibili, i criteri e le modalità organizzative rappresentati per i Dipartimenti strutturali. I Dipartimenti funzionali invece collaborano alla definizione del budget distrettuale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi distrettuali.

c) Dipartimento trasmurale: che stabiliscono l'interazione tra i presidi ospedalieri e/o quelli territoriali;

d) Dipartimento Integrato: che stabilisce interazioni tra aziende sanitarie.

I dipartimenti individuati nel presente Atto Aziendale sono di regola di tipo strutturale.
In ogni caso è assicurata **l'integrazione funzionale fra Dipartimenti** laddove è richiesto dal conseguimento di specifici obiettivi.
L'integrazione funzionale è organizzata dai direttori dei Dipartimenti strutturali interessati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimenti

Alla Direzione Sanitaria Aziendale afferiscono i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Emergenza Accettazione
- Dipartimento Medico Polispecialistico
- Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica
- Dipartimento Chirurgico Polispecialistico
- Dipartimento dei Trapianti
- Dipartimento Oncopneumoematologico
- Dipartimento delle Tecnologie avanzate diagnostico-terapeutiche e dei Servizi
- Dipartimento di Anestesia e Rianimazione

2.2 IL DEA e l'integrazione funzionale fra i Dipartimenti

Esempi di integrazione funzionale fra Dipartimenti sono già presenti in Azienda. Si richiama in proposito l'integrazione funzionale fra i Dipartimenti DEA, delle Chirurgie, di Medicina, delle Tecnologie e di Anestesia necessario ad assicurare le risorse umane e strumentali necessarie, con particolare riferimento alle esigenze della Medicina e Chirurgia d'urgenza.

2.3 L'Attività Trapiantologica e l'integrazione funzionale fra i Dipartimenti

Occorre inoltre realizzare la più stretta integrazione funzionale possibile fra le Unità Operative coinvolte e/o partecipi della complessa attività di trapianto fegato e, quando attivata, di trapianto rene e pancreas (es. attività di chirurgia epatica, attività di procurement svolta presso la Rianimazione, ecc). Tale integrazione deve essere realizzata e garantita dai Dipartimenti Strutturali e/o Integrati cui le suddette strutture afferiscono.
Il Cardarelli è, inoltre, sede del DIT/CRT. L'area di coordinamento funzionale amministrativo è impegnata a supportare dal punto di vista amministrativo le funzioni del DIT/CRT

2.4 I Dipartimenti Integrati Interaziendali

I Dipartimenti Integrati Interaziendali sono, al momento:
- il costituendo Dipartimento Integrato dell'emergenza sanitaria. In tale materia è intervenuto il Decreto del Commissario ad Acta n. 57 del 14.06.12 cui si fa espresso rinvio;
- il Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT) di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 30 del 18.03.13.
- il Dipartimento Napoli zona collinare di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 55/2010. L'istituzione ed il funzionamento di tale Dipartimento saranno

fonte: http://burc.regione.campania.it

regolamentata con Protocollo di Intesa fra la AO dei Colli, AORN "A. Cardarelli" e l'Università Federico II.
La programmazione regionale prevede inoltre:
- il Dipartimento Interaziendale di immunoematologia e medicina trasfusionale di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 4/2012.

E' volontà di questa Azienda collaborare alla costituzione dei suddetti Dipartimenti interaziendali.

Altri possono essere istituiti su iniziativa della Regione o per accordo con altre Aziende Sanitarie.

2.5 L'area di integrazione funzionale Grandi Ustionati

Al fine di una ottimizzazione delle risorse umane e strumentali è presente l'Area di integrazione funzionale interdipartimentale denominata **"Area Grandi Ustionati, Chirurgia plastica ricostruttiva e patologia cutanea",** del cui coordinamento è responsabile il Direttore UOSC CGU e Chirurgia Plastica, finalizzata a creare percorsi ottimali per i pazienti con patologia neoplastica cutanea attraverso un intervento pianificato multidisciplinare. In tale Area confluiscono le UOSC Cgu- Chirurgia Plastica, TIGU e Dermatologia.

3 DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Il Direttore Generale affida, ai sensi dell'art. 17 bis, comma 2, del D. Lgs. n. 502/92 e smi, la Direzione del Dipartimento, con specifico contratto triennale, rinnovabile, ad uno dei direttori delle Unità Operative complesse afferenti al Dipartimento stesso.
Alla luce dell'art. 17 bis, ultimo comma, del D. Lgs. n. 502/92 e smi per il quale è previsto che "la regione disciplina la composizione e le funzioni del Comitato di dipartimento nonché le modalità di partecipazione dello stesso alla individuazione dei direttori di dipartimento", il Direttore di Dipartimento è individuato nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di dipartimento.

II direttore del dipartimento, in particolare:
- propone alla direzione strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianifica le attività, sentito il Comitato di dipartimento, attribuendo gli obiettivi dipartimentali alla singole unità operative componenti il dipartimento stesso;
- coordina le attività e le risorse affinché il dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;
- partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
- informa il Comitato di dipartimento delle risultanze della negoziazione;
- gestisce il budget del dipartimento (nel caso dei dipartimenti strutturali) nonché il fondo economale dipartimentale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantisce l'appropriatezza degli interventi sulla singola persona, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico come individuate nelle presenti linee guide;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

L'Azienda, compatibilmente con le risorse disponibili, può assegnare al Dipartimento un supporto tecnico amministrativo con l'attribuzione di risorse umane e strumentali che consentano la piena realizzazione dei compiti affidati. In ogni caso il Direttore di Dipartimento si avvale del personale afferente alle UOSC del Dipartimento medesimo.

4 COMITATO DI DIPARTIMENTO

Il Comitato di dipartimento è composto da componenti di diritto e, nei dipartimenti assistenziali, da componenti di nomina elettiva:
I componenti di diritto sono:
- il direttore del dipartimento, che lo presiede;
- i direttori delle UOSC e UOSD che afferiscono al dipartimento.
La parte elettiva è composta da un rappresentante del personale assegnato al dipartimento e sue articolazioni per ciascuna delle tre aree contrattuali presenti nel dipartimento medesimo.

Il Comitato dura in carica 3 anni

Il Comitato si riunisce, previa convocazione formale del direttore di dipartimento e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la direzione del dipartimento.

Le modalità di funzionamento del Comitato di dipartimento sono stabiliti dall'azienda con apposito regolamento.

Il Comitato di dipartimento:
- definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del dipartimento;
- definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del dipartimento;
- adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
- propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;
- propone piani di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Il Comitato di dipartimento si riunisce almeno una volta ogni due mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, ognuno ognuno per quanto debba esprimersi su:
- gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse attribuite (umane, finanziarie e tecnologiche) per il perseguimento degli obiettivi;
- definizione degli obiettivi del dipartimento che verranno negoziati dal direttore dello stesso con la direzione strategica;
- verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, ecc.

Il Comitato inoltre individua la rosa di candidati a Direttore di Dipartimento da proporre al Direttore Generale.

Entro 30 giorni dall'approvazione dell'atto aziendale sono indette le procedure per l'elezione della componente elettiva dei Dipartimenti e per la nomina dei Direttori di Dipartimento.

TITOLO VII

Principi e Criteri per il Governo Economico-Finanziario

1.PRINCIPI

L'Azienda riconosce importanza fondamentale al governo economico-finanziario inteso come insieme di regole e procedure in grado di assicurare che:

- i costi dell'attività di produzione ed erogazione dei servizi sanitari, nel rispetto dei LEA e dei livelli di assistenza programmati, siano coperti dai ricavi;
- l'equilibrata programmazione dei relativi flussi finanziari.
-

Il governo economico- finanziario è strettamente collegato alla programmazione, gestione ed organizzazione delle attività sanitarie ovvero al governo clinico in tutte le sue manifestazioni.
Postula per questo un'articolata organizzazione, sviluppata sia a livello centrale di Azienda che a livello delle Strutture Operative di produzione/erogazione di prestazioni.

I regolamenti aziendali terranno conto di tale principio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Succitata, inoltre, un'articolata produzione tecnico-normativa in materia, da cui discende tutto un insieme di adempimenti alla cui osservanza le aziende sanitarie sono inderogabilmente e puntualmente tenute.

Trattasi della disciplina codicistica, come integrata dalle decretazioni e normazioni statuali, ministeriali e regionali in campo sanitario e di contabilità pubblica , e di cui ai principi contabili nazionali ed internazionali (OIC, IPAS, IAS/IFRS) ; come peraltro riepilogate nel **Decreto Commissariale n. 07/2009 – All. Manuale dei principi contabili.**

Inoltre, il Piano di Rientro, come è noto, obbliga la Regione Campania ad adottare particolari procedure gestionali e contabili volte ad assicurare l'efficacia delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria, ed altresì un correlato puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa a conforto della piena operatività delle azioni e del perseguimento degli obiettivi connessi.

Uno dei principali ambiti oggetto di regolamentazione regionale è stato proprio quello delle funzioni gestionali e contabili delle Aziende.

Infatti, lo stesso Piano di rientro della Campania ha stabilito al punto 4 che "il risanamento economico-finanziario dovrà essere accompagnato da un processo di revisione delle funzioni contabili delle singole aziende sanitarie, in modo da assicurare la correttezza dei bilanci e la trasparenza dei processi di monitoraggio dei costi programmati".
La Regione, con il contributo delle Aziende, è giunta alla formulazione di un sistema di regole e linee guida per la corretta definizione delle funzioni gestionali e contabili che ha trovato formale approvazione con il **Decreto Commissariale n. 14 del 30 novembre 2009**. Il contenuto di tale Decreto ha ricevuto l'approvazione dei Ministeri della Salute e dell'Economia che hanno invitato la Regione a dare "concreta attuazione dei provvedimenti emanati".
Costituisce principio generale inderogabile di questo Atto aziendale assicurare che tutte le procedure contabili garantiscano e realizzino il rispetto delle normative sopra richiamate e comunque i principi e procedure ed azioni intraprese dalla Regione indirizzate alla corretta applicazione di quanto previsto nei decreti/delibere regionali.
In particolare l'adozione da parte del Commissario ad acta del decreto n. 14 del 30 novembre 2009 ha approvato e fatto obbligo alle AASS di adottare i documenti, di seguito elencati, necessari per supportare le aziende sanitarie nella definizione di corrette procedure contabili, amministrative e gestionali.

- Manuale dei principi contabili;
- Linee - guida per la predisposizione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Aziende Sanitarie della Campania;
- Piano dei conti di contabilità generale unico regionale (aggiornato da D. n. 11/2001);
- Linee Guida per la definizione del Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità corredate dal Piano dei Centri di Costo e dei Centri di

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabilità, dal Piano dei Fattori Produttivi e dalle schede di budget che definiscono i principi per la tenuta della Contabilità Analitica, atti a garantire l'omogeneità dei sistemi di rilevazione delle singole aziende e la confrontabilità dei dati a livello regionale;
- Modello di Nota Integrativa
- Manuale dei principi di consolidamento e delle relative procedure.

2.REGOLAMENTI INTERNI - RINVIO

I processi relativi a quanto espresso nel presente articolo sono oggetto di specifici regolamenti interni all'Azienda che dovranno essere conformi ai principi sopra indicati ed in particolare a quanto stabilito nel Decreti Commissariali n. 7/2009, n. 14/2009 e smi.. Tali regolamenti sono oggetto di puntuale e tempestivo aggiornamento ogni qual volta si renda necessario per modifiche normative o disposizioni regionali. In ogni provvedimento di natura economico-contabile il Direttore della UOSC competente deve attestarne la rispondenza ai suddetti Decreti Commissariali e ai regolamenti interni con cui sono stati recepiti.

TITOLO VIII

Criteri generali per conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali

1. Principi

Nell'ambito del processo di riforma del pubblico impiego, di cui al D. Lgs 165/2001 e s.m.i., il sistema degli incarichi dirigenziali, unitamente con le norme che ne regolano la verifica e la valutazione, riveste una notevole valenza strategica e innovativa. Tale sistema, che si basa, nel conferimento degli incarichi, sui principi di trasparenza, pubblicità, autonomia, responsabilità, misurazione, valutazione e di valorizzazione del merito è volto a garantire il corretto svolgimento della funzione dirigenziale nel quadro delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.
L'accesso al ruolo dirigenziale avviene nel rispetto delle procedure previste dal D.lgs 502/92 art. 15 così come modificato dal D.lgs 229/99, DD.PP.RR 483/97 e 484/97, D.lgs 165/2001 art. 26, LR 4/2011.
L'Atto aziendale definisce gli aspetti che consentono di connotare ciascun incarico, valorizzando in particolare i requisiti formativi e di qualificazione professionale e/o competenza specialistica. Ad essi si deve aggiungere, per gli incarichi di struttura, la valorizzazione della capacità gestionale.
Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con atto formale e motivato. Allo stesso accede il contratto individuale di lavoro che definisce, tra l'altro, la tipologia dell'incarico, la durata, gli ambiti di responsabilità ed i limiti alla stessa, gli obiettivi assegnati e relative risorse, i risultati attesi, le modalità di valutazione e di revoca dell'incarico nonché la retribuzione nelle sue diverse componenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

il conferimento, la revoca o il mutamento dell'incarico sono disciplinati dalle leggi e dai contratti collettivi.

Le tipologie di incarico sono definite dalla contrattazione collettiva cui si rinvia per tutto quanto qui non stabilito.

2. LE TIPOLOGIE DI INCARICO E MODALITÀ DI CONFERIMENTO

L'Azienda procede al conferimento delle seguenti tipologie di incarico:

a) **incarichi di direzione di struttura complessa**, con riferimento alle strutture individuate come complesse nel modello organizzativo aziendale;
b) **incarichi di responsabilità di struttura semplice**, con riferimento alle strutture individuate come semplici nel modello organizzativo aziendale;
c) **incarichi di natura professionale**, anche di alta specializzazione, di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e controllo. Gli incarichi professionali di alta specializzazione si riferiscono alle articolazioni funzionali delle strutture complesse individuate nel modello organizzativo aziendale in quanto rappresentative di elevate competenze tecnico-professionali produttive di prestazioni quali/ quantitative complesse nell'ambito della disciplina e dell'organizzazione interna della struttura cui afferiscono;
d) **incarichi di natura professionale**, con riferimento ai dirigenti con meno di 5 anni di servizio, rilevanti all'interno della struttura di assegnazione e caratterizzati dallo sviluppo di attività omogenee che richiedono una competenza specialistica e funzionale di base della disciplina di appartenenza.

- I rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi di cui ai punti b) e c) sono riferiti esclusivamente alle determinazioni assunte con specifico provvedimento dell'Azienda in merito alla graduazione delle funzioni, nel quadro del modello organizzativo aziendale, nel rispetto dei CC.CC.NN.LL. ed agli effetti dai medesimi previsti.

Tutti gli incarichi di cui al comma 1 sono conferiti dal Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario secondo le aree di competenza, con provvedimento motivato e con le seguenti modalità:

a) **Gli incarichi di struttura complessa** ai dirigenti sanitari sono conferiti per un periodo da 5 a 7 anni, previo espletamento delle procedure ex DPR 484/97, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, in relazione agli esiti delle verifiche dei risultati e delle attività attuate ai sensi del Dlgs 229/99. Per il conferimento dell'incarico di struttura complessa non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15-septies.
b) **Gli incarichi di struttura complessa** ai dirigenti del ruolo Professionale, Tecnico ed Amministrativo sono conferiti per un periodo da 5 a 7 anni dal Direttore Generale con provvedimento motivato. Il rinnovo è subordinato al positivo superamento di apposite verifiche con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesime cadenze previste per i dirigenti sanitari. Gli incarichi di cui agli artt. 15-septies, commi 1 e 2, e 15-octies del D. Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sono conferiti dal Direttore Generale con atto scritto e motivato, in caso di vuoti in organico, nel rispetto delle norme vigenti con l'approssimazione all'unità intera successiva proveniente dall'applicazione delle percentuali previste.

c) **Gli incarichi di responsabile di Struttura Semplice Dipartimentale, di responsabile di Struttura Semplice e gli incarichi di natura professionale e di alta specializzazione** sono conferiti dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato dopo cinque anni di servizio, su proposta, rispettivamente, i primi del Direttore del Dipartimento cui afferisce, gli altri, del Direttore della struttura complessa di appartenenza, a seguito di valutazione positiva delle attività professionali espletate e dei risultati conseguiti effettuata ai sensi e per gli effetti all'uopo previsti dal D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, a tempo determinato, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque (secondo la natura dell'incarico), con facoltà di rinnovo.
d) **Gli incarichi di natura professionale a dirigenti con meno di cinque anni di servizio** vengono conferiti dal Direttore Generale su proposta del Direttore della struttura complessa di appartenenza, decorso il periodo di prova, a tempo determinato, per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, secondo la natura dell'incarico, con facoltà di rinnovo. Essi comportano l'assegnazione di precisi ambiti di autonomia progressivamente ampliati, previa valutazione e verifica, da espletare nel rispetto degli indirizzi forniti dal dirigente responsabile della struttura di appartenenza e consistenti in funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Il conferimento di detto incarico avviene con atto scritto e motivato e costituisce integrazione del contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione.
e) gli incarichi di **Direttore di Dipartimento** dell'Area Sanitaria sono conferiti dal Direttore Generale con le procedure ex art.17-bis del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, fra i dirigenti con incarico di direzione delle strutture complesse aggregate nel dipartimento; il Direttore di Dipartimento rimane titolare della struttura complessa cui è preposto. Come tutti gli incarichi, anche l'incarico ex novo di Direttore di Dipartimento non può modificare le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. L'incarico di Direttore di Dipartimento non può essere conferito a chi cesserà il rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età prima del compimento del triennio.

- In nessun caso l'attribuzione degli incarichi modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età.
- L'Azienda, mediante il conferimento degli incarichi, tende a realizzare modalità di organizzazione e di funzionamento delle proprie strutture coerenti con le linee di indirizzo della programmazione nazionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai principi di sussidiarietà, [illegible], efficienza/efficacia, economicità, adeguatezza, qualità, centralità dell'utenza, valorizzazione e responsabilizzazione delle risorse professionali, autonomia organizzativa e gestionale.

- Nell'ambito e in attuazione dei suddetti principi, l'Azienda, nell'affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali, utilizza i seguenti ulteriori criteri di valutazione:
  a) **capacità gestionali,** con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza, alla disponibilità collaborativa, alla integrazione professionale, alla comunicazione intra ed extra aziendale, al possesso di tecniche di management;
  b) **capacità di aggregazione** del consenso sui valori e sugli obiettivi assunti dall'Azienda;
  c) **capacità di gestione delle risorse umane**, finanziarie e professionali nella realizzazione degli obiettivi aziendali, in relazione a risultati conseguiti;
  d) riconosciuta sensibilizzazione alle **strategie dell'umanizzazione** e di tutela dell'utenza;
  e) frequenza e superamento dei **corsi di formazione manageriale** ex art. 16-quinquies del D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, e relativi all' organizzazione e alla gestione dei servizi sanitari , ai criteri di finanziamento e di bilancio, alla gestione delle risorse umane e all'organizzazione del lavoro, agli indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni;
  f) partecipazione a corsi di **aggiornamento professionale** obbligatori e facoltativi;
  g) tipologia e durata di **incarichi precedentemente svolti**;
  h) **curriculum** con particolare riguardo a natura e durata delle funzioni svolte negli ultimi cinque anni, a caratteristiche e contenuti delle pubblicazioni, all'attività didattica, di sperimentazione o di ricerca, al possesso di esperienze e di conoscenze correlate all 'incarico da conferire.

Si ripropongono di seguito le procedure per l'attribuzione degli incarichi della dirigenza sanitaria stabilite dalle linee guida regionali, fatte salve le norme di legge e della CCNL

3. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa della dirigenza medica e sanitaria

La selezione, previo avviso cui l'Azienda è tenuta a dare adeguata pubblicità, viene effettuata da una commissione composta dal Direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati, tramite sorteggio, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura dl posto, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede la predetta azienda. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto presidente il componente più anziano. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.
La commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

L'azienda sanitaria può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

La nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria è effettuata dal Direttore generale di intesa con il rettore, sentito il dipartimento universitario competente, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'azienda prima della nomina. Sono altresì da pubblicare sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore generale qualora questa sia caduta su uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, a seguito di valutazione.

Gli incarichi di struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.

Per il conferimento dell'incarico di struttura complessa non possono essere utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15-septies.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Procedure Per L'attribuzione Degli Incarichi Di Struttura Semplice E Semplice Dipartimentale

L'incarico di responsabile di struttura semplice, intesa come articolazione interna di una struttura complessa, è attribuito dal Direttore generale, su proposta del direttore di struttura complessa di afferenza, a un dirigente con una anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico. L'incarico di responsabile di struttura semplice intesa come articolazione interna di un dipartimento, è attribuito dal Direttore generale, sentiti i direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento, su proposta del direttore di dipartimento, a un dirigente con anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

Gli incarichi di struttura semplice e semplice dipartimentale hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni con possibilità di rinnovo.

Quanto sopra non si applica ai procedimenti di nomina dei direttori di struttura complessa pendenti agli incarichi già conferiti alla data di pubblicazione sul BURC del presente atto di indirizzo.

5. Valutazione degli incarichi dei dirigenti sanitari

I dirigenti medici e sanitari sono sottoposti a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato che tiene conto dei principi del titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio tecnico, nominato dal Direttore generale e presieduto da direttore di dipartimento, con le modalità definite dalla contrattazione nazionale. Gli strumenti per la verifica annuale dei dirigenti medici e sanitari con incarico di responsabile di struttura semplice, di direttore di struttura complessa e dei direttori di dipartimento rilevano la quantità e la qualità delle prestazioni sanitarie erogate in relazione agli obiettivi assistenziali assegnati, concordati preventivamente in sede di discussione di budget, in base alle risorse professionali, tecnologiche e finanziarie messe a disposizione, registrano gli indici di soddisfazione degli utenti e provvedono alla valutazione delle strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse. Degli esiti positivi di tale verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO IX

Regolamenti Aziendali - Disposizioni Transitorie E Finali

1. REGOLAMENTI

Il Direttore Generale, entro 90 giorni dall'approvazione dell'atto aziendale da parte degli organismi regionali competenti, salvo diversamente stabilito, ai fini della corretta e completa applicazione dell'Atto Aziendale, procede all'adozione (*ovvero* alla conferma se già in essere) di regolamenti interni nelle seguenti materie:

- modalità di funzionamento degli organismi collegiali (collegio di direzione, consiglio dei sanitari, comitato di dipartimento);
- modalità di funzionamento dei dipartimenti integrati;
- modalità di affidamento, mutamento e revoca della direzione delle strutture e degli incarichi le modalità di valutazione degli stessi e la graduazione delle funzioni;
- relazioni sindacali;
- modalità con cui l'azienda sanitaria appalta o contratta direttamente la fornitura di beni e servizi nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (c.d. Codice degli Appalti Pubblici);
- attività libero professionale "intra-moenia";
- la formazione e l'aggiornamento professionale;
- modalità di gestione per obiettivi e di negoziazione del budget, nonché collegamento con il sistema premiante;
- procedure di controllo interno;
- modalità di funzionamento del CEO, Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e degli altri Comitati indicati nell'atto aziendale
- sistemi di protezione e sicurezza dei dati;
- sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- regolamento di amministrazione e contabilità

Potranno, altresì, essere adottati altri regolamenti interni per definire il funzionamento di altri organismi istituiti con l'atto aziendale e per l'organizzazione di altri settori di attività, nonché i regolamenti che eventualmente si rendano necessari in attuazione di normative nazionali o regionali.

Tutti i regolamenti adottati dovranno essere pubblicati sui siti web aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale può, comunque, disciplinare con dei regolamenti di diritto privato ogni altro aspetto dell'attività aziendale.

- Fino all'adozione dei predetti regolamenti, le disposizioni contenute nel presente atto aziendale dispiegano comunque piena efficacia per tutto quanto già puntualmente e dettagliatamente disciplinato.

2. NORMA GENERALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente atto aziendale si fa espresso rinvio alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

3. ABROGAZIONE DI PRECEDENTI ATTI

Dalla data di efficacia del presente atto si intendono abrogate automaticamente tutte le disposizioni contenuti in regolamenti, deliberazioni, determinazioni dirigenziali e altri atti provvedimentali in contrasto con l'atto aziendale. Sono fatti salvi i contratti in corso. Non possono essere prorogati, rinnovati, confermati (compreso ogni altro atto comunque denominato) in contrasto con quanto indicato nel presente Atto Aziendale.

4. ALLEGATI

Elenco Dipartimenti e Strutture Complesse

5. CLAUSOLA FINALE

L'atto aziendale è adottato dal Direttore Generale previo parere del Collegio di Direzione, informati preventivamente e sentiti il Comitato di rappresentanza dei sindaci, il Consiglio dei sanitari e le Organizzazioni Sindacali. La Regione effettua, per il tramite degli uffici all'uopo preposti, la verifica della conformità dell'atto aziendale all' atto d'indirizzo e alle linee di programmazione regionale.
L'Atto Aziendale può essere rinviato al Direttore Generale per i necessari adeguamenti.
Sulla scorta degli eventuali rilievi effettuati, l'azienda provvede, entro i successivi 15 giorni, alla regolarizzazione dei contenuti e al recepimento delle indicazioni regionali.
A seguito della approvazione regionale dell'atto aziendale lo stesso sarà pubblicato sul BURC. L'azienda provvederà quindi alla pubblicazione sul proprio sito web.
L'atto aziendale può essere successivamente modificato dal Direttore Generale con la procedura di cui ai precedenti capoversi. Il provvedimento di modifica dovrà contenere le relative motivazioni. L'atto aziendale così modificato dovrà nuovamente essere approvato dalla Regione quindi pubblicato sul BURC e sul sito web dell'azienda.
In ogni deliberazione o altro provvedimento aziendale successivo che riguardi anche indirettamente l'assetto organizzativo aziendale, es

fonte: http://burc.regione.campania.it

annualmente gli incarichi, il Direttore Generale deve attestare che la situazione è conforme alle previsioni dell'Atto Aziendale.

"Il presente atto non costituisce approvazione di Pianta Organica , nella vigenza delle norme relative al blocco del turn-over connesso al piano di rientro dal disavanzo sanitario. Pertanto gli incarichi contemplati nell'Atto Aziendale non possono essere confermati in assenza di personale che sia in grado di garantire il funzionamento della struttura organizzativa programmata, almeno fino a quando non sarà mutato lo scenario delle disposizioni che disciplinano il reclutamento del personale."

fonte: http://burc.regione.campania.it

Staff Direzione Amministrativa

Tutte le Unità Operative Complesse di natura tecnico-amministrativa sono poste in staff al Direttore Amministrativo.
Ai sensi del Decreto Commissariale n. 95/14 possono essere istituite funzioni di coordinamento degli staff.

Afferiscono allo Staff della Direzione Amministrativa:

UOSC Segreteria Generale
UOSC Affari Legali
UOSC Controllo di Gestione
UOSC Gestione Approvvigionamento Beni e Servizi ed Economato
UOSC Affari Generali
UOSC Gestione Risorse Umane
UOSC Gestione Risorse Economico-Finanziarie e della Contabilità
UOSC Gestione Attività Tecniche e di Ingegneria Biomedica e Patrimonio
UOSC Gestione Servizi Informatici
UOSC Servizio Prevenzione e Protezione
UO *a valenza dipartimentale* Comunicazione e Marketing Sanitario – URP ([3])
UO *a valenza dipartimentale* Formazione e Ricerca Biotecnologica ([1])
Le funzioni amministrative, e fra queste quelle di supporto amministrativo al DIT/CRT, assolte dal Dipartimento Amministrativo, secondo il modello organizzativo delineato dal Piano Attuativo di cui alla delibera n. 1/11, approvato con Decreto del Commissario ad acta n. 37/2013, dovranno essere assicurate dal Coordinamento Amministrativo laddove non possano essere fatte confluire, per esigenze di buon andamento e continuità dell'azione amministrativa, in specifiche UO. Si ha riguardo alla natura delle attività e non al mero nomen iuris.

Staff Direzione Sanitaria Aziendale

Ai sensi del Decreto Commissariale n. 95/14 possono essere istituite funzioni di coordinamento degli staff.
E' istituita la funzione di coordinamento delle strutture in staff alla Direzione Sanitaria.

Le funzioni, già assolte dal Dipartimento delle Attività Ospedaliere previsto dal modello organizzativo previgente, sono poste in capo al Coordinamento delle

[3] Con riferimento all'indennità di posizione sono definite a valenza dipartimentale. L'UO a valenza dipartimentale "Formazione e Centro di Biotecnologie –" in quanto a direzione sanitaria rientra nel novero delle UOS e UOSD ma è posta, funzionalmente, in staff alla Direzione Amministrativa richiedendo il supporto trasversale delle UOC amministrative (acquisti, pagamenti, ecc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

collocare in staff per salvaguardarne la valenza generale e la dimensione aziendale e ultradipartimentale.

Afferiscono allo Staff della Direzione Sanitaria Aziendale:

UOSC – Programmazione e Pianificazione Sanitaria
- UOSS - HTA

UOSC – Direzione Medica (Igiene e Organizzazione Attività Ospedaliera, Governo Clinico)
- UOSS- Fisica Sanitaria
- UOSS- Centro unico di Prenotazione
- UOSS- Monitoraggio delle Infezioni Ospedaliere

UOSC –Farmacia
- UOSS- Farmaci: programmazione, pianificazione, gestione degli approvvigionamenti e distribuzione
- UOSS- Produzione galenica e preparazione farmaci antiblastici

UOSC -Epidemiologia clinica e valutativa
Unità Operativa a valenza Dipartimentale SITRA
Unità Operativa a valenza Dipartimentale ALPI
Unità Operativa a valenza Dipartimentale Medicina Legale
Unità Operativa a valenza Dipartimentale Gestione rischio Clinico, Qualità, Emergenza

Dipartimento DEA

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC –Chirurgia d'urgenza
- UOSS- Trattamento delle fistole esposte gastrointestinali
- UOSS – Chirurgia colo-proctologica in emergenza

UOSC –Centro Grandi Ustionati- Chirurgia plastica ricostruttiva
- UOSS- Trattamento delle lesioni da decubito trofiche e neuro vascolari
- UOSS- Studio e risoluzione delle patologie da ustione

UOSC –Cardiologia con UTIC
- UOSS- Osservazione e stratificazione del cardiopatico acuto
- UOSS- Aritmologia
- UOSS- Scompenso Cardiaco

UOSC –Neurochirurgia
- UOSS – Osservazione Neurochirurgica di PS

fonte: http://burc.regione.campania.it

UOSC –Neurologia
UOSS Urgenze cerebrovascolari neurologiche
UOSC –Terapia Intensiva Neonatale
UOSS- Nido con neonatologia
UOSC –Pronto Soccorso-Osservazione Breve Intensiva
UOSS- Area Subintensiva
UOSC–Medicina d'urgenza
UOSS- Unità Sincope
UOSSD-Trauma Center
UOSSD-Stroke Unit

U.O.	Cod.	P. letto DO	P.letto DH/DS
Medicina d'urgenza	26	30	
Chirurgia d'urgenza	09	29	
Trauma Center	09		
CGU Ch.Plastica**	12	5	2
	47	8	
Cardiologia UTIC	08	30	2
	50	8	
Neurochirurgia	30	28	2
Neurologia	32	25	2
Stroke Unit	32		
TIN	73	16+ *18 culle*	
PS-OBI		*35 posti tecnici*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento Medico Polispecialistico

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Medicina 1
- UOSS- Diagnosi e terapia dell'ipertensione arteriosa
- UOSS- Trattamento educazionale delle patologie croniche

UOSC – Medicina 3
- UOSS- Reumatologia

UOSC – Medicina 4
- UOSS- Immunologia e malattie disreattive

UOSC – Medicina 5
- UOSS- Centro malattie da aterosclerosi

UOSC – Riabilitazione Specialistica e Neurologia Riabilitativa
- UOSS- Valutazione e trattamento delle disabilità motorie nel paziente post-ictale

UOSC – Cardiologia Riabilitativa
- UOSS- Stratificazione prognostica e cardiologica

UOSC – Dermatologia

UOSC – Lungodegenza

UOSC – Endocrinologia

UOSC-Reparto Detenuti

UOSC-Neurofisiopatologia

UOSSD-Diabetologia

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già afferenti al Dipartimento o alle Strutture Complesse del medesimo Dipartimento.

Nell'ambito della medesima disciplina i posti letto possono essere utilizzati dalle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali in maniera indistinta sulla base della pianificazione annuale del Direttore del Dipartimento

Al Dipartimento afferisce funzionalmente la UOSC Medicina d'urgenza al fine di garantire formazione continua on the job per i Dirigenti medici ed ottimizzare il percorso del paziente medico.

UO	Cod.	P.letto DO	P.letto DH/DS
Medicina 1	26	51	8
Medicina 3	26	25	2
Medicina 4	26	25	2
Medicina 5	26	25	2
Riabilitazione	56	20	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spec. 2 neurologia riabilitativa			
Cardio riab.	56	9	1
Dermatologia	52	2	2
Endocrinologia	26		4
Lungodegenza	60	30	
Rep. Detenuti	97	12	
Neurofisiopat.			
Diabetologia	26		

Dipartimento Chirurgico Generale e Specialistico

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Chirurgia 1
- UOSS- Chirurgia del pancreas

UOSC – Chirurgia 2

UOSC – Chirurgia 3
- UOSS- Chirurgia colon-proctologica

UOSC – Chirurgia Vascolare
- UOSS- Chirurgia vascolare d'urgenza

UOSC – Chirurgia Maxillo Facciale
- UOSS- Patologia naso sinusale e del basi cranio anteriore

UOSC – Odontostomatologia

UOSC – Chirurgia Toracica
- UOSS- Chirurgia del mediastino

UOSC – Senologia Chirurgica

UOSSD – Chirurgia metabolica e dei Grandi Obesi

UOSSD – Day Surgery Chirurgico

UOSSD – Preospedalizzazione Centralizzata

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già

fonte: http://burc.regione.campania.it

direttamente al Dipartimento o alle Strutture Complesse del medesimo Dipartimento.

Nell'ambito della medesima disciplina i posti letto possono essere utilizzati dalle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali in maniera indistinta sulla base della pianificazione annuale del Direttore del Dipartimento.

Al Dipartimento afferisce funzionalmente la UOSC Chirurgia d'urgenza al fine di garantire formazione continua on the job per i Dirigenti medici ed ottimizzare il percorso del paziente medico.

Il personale amministrativo è assegnato al Direttore del Dipartimento.

UO	Cod.	p.l. D.O.	p.l. D.H.
Chirurgia 1	09	18	-
Chirurgia 2	09	18	7
Chirurgia 3	09	18	-
Chir. Vascolare	14	12	3
Chirurgia Max-fac	10	10	2
Odontostomatologia	35	-	4
Chirurgia toracica	13	14	1
Senologia Chirurgica	09	8	-
Chirurgia metabolica e dei Grandi Obesi	09	2	
Day Surgery Chirurgico	09	-	
Preospedalizzazione Centralizzata			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento Chirurgico Polispecialistico

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Ortopedia 1
- UOSS- Malattie neoplastiche dello scheletro

UOSC – Ortopedia 2
- UOSS- Urgenze ortopediche

UOSC – Oculistica

UOSC – Otorinolaringoiatria
- UOSS- Chirurgia dell'orecchio

UOSC – Urologia
- UOSS- Urgenze urologiche

UOSC – Ostetricia e Ginecologia
- UOSS- Pronto Soccorso Ostetrico
- UOSS- Endoscopia Ginecologica

UOSSD – Day Surgery e Chirurgia ambulatoriale oculistica

UOSSD - Andrologia

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già afferenti al Dipartimento o alle Strutture Complesse del medesimo Dipartimento.

Nell'ambito della medesima disciplina i posti letto possono essere utilizzati dalle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali in maniera indistinta sulla base della pianificazione annuale del Direttore del Dipartimento.

Il personale amministrativo (3) è assegnato al Direttore del Dipartimento

U.O.	Cod.	p.l. D.O.	p.l. D.H.
Ortopedia 1	36	22	3
Ortopedia 2.	36	22	3
Oculistica	34	7	8
Ds e Chirurgia ambulatoriale oculistica	34		
Otorinolaringoiatria	38	7	5
Urologia	43	22	6
Andrologia	43		
Ostetricia- Ginecologia	37	34	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito della medesima disciplina i posti letto possono essere utilizzati dalle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali in maniera indistinta sulla base della pianificazione annuale del Direttore del Dipartimento.

Dipartimento dei Trapianti

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Chirurgia Epato-biliare e Trapianto Fegato
UOSS- Gestione del paziente trapiantando e trapiantato
UOSC – Gastroenterologia
UOSS – Diagnosi e terapia delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino
UOSC – Epatologia
UOSS- Profilassi e terapia delle infezioni virali prima e dopo trapianto epatico
UOSC – Nefrologia con Emodialisi
UOSC - UTIF

U.O.	Cod.	p.l. D.O.	p.l.D.H.
CEB Trap. Fegato	09	20	2
Gastroenterologia	58	21	5
Nefrologia	29	7+ 12 dialisi	1
Epatologia	26	15	2
UTIF	49	8	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento Oncopneumoematologico

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Ematologia con Trapianto di Midollo
- UOSS- Terapia Intensiva ematologica
- UOSS- Day Hospital di ematologia

UOSC – Oncologia
- UOSS- Gestione delle emergenze oncologiche
- UOSS- Day Hospital di oncologia

UOSC – Pneumologia 1
- UOSS- Fisiopatologia Respiratoria

UOSC – Pneumologia 2
- UOSS- Pneumologia Oncologica

UOSC – Endoscopia Bronchiale
UOSC – Terapia del Dolore e Cure Palliative
UOSSD – Malattie rare del globulo rosso

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già afferenti al Dipartimento o alle Strutture Complesse del medesimo Dipartimento.

Nell'ambito della medesima disciplina i posti letto possono essere utilizzati dalle Strutture Complesse e Semplici Dipartimentali in maniera indistinta sulla base della pianificazione annuale del Direttore del Dipartimento.

UO	Cod.	p.l. D.O.	p.l.D.H.
Ematologia TMO	18	45	14
Oncologia	64	15	15
Pneumologia 1	68	21	2
Pneumologia 2	68	21	2
Endoscopia Bronchiale	68		2
Malattie rare del globulo rosso	18		
Terapia Dolore	49	6	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento di Anestesia e Rianimazione

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Rianimazione DEA
UOSS- Coordinamento e continuità terapeutica in rianimazione

UOSC – Terapia Intensiva Post-operatoria – Ossigenoterapia Iperbarica – Attività anestesiologiche
UOSS- Assistenza anestesiologica alle chirurgie del collo e del volto
UOSS- Assistenza anestesiologica alla chirurgia vascolare
UOSS – TIPO neurochirurgica

UOSC – Terapia Intensiva Grandi Ustionati – Centro Antiveleni
UOSS- Percorsi assistenziali CAV-TIGU

UOSSD – Coordinamento Attività di Prelievo Organi e Tessuti

UOSSD – Assistenza Anestesiologica Chirurgia di elezione

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già afferenti al Dipartimento o alle Strutture Complesse del medesimo Dipartimento.

UO	Cod.	Posti letto DO
Rianimaz. DEA	49	22
Tipo OTI Attività anestesiologiche	49	12
TIGU-C.A.V.	49	6
Coordinamento attività di prelievo		
Assistenza Anestesiologica Chirurgia di elezione		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento di Tecnologie avanzate Diagnostico-Terapeutiche e dei Servizi Sanitari

Afferiscono al Dipartimento le seguenti Unità Operative:

UOSC – Radiologia Generale e di Pronto Soccorso
UOSS- TAC Body di elezione ed interventistica
UOSS- Ecografia Digitale
UOSC – Radiologia Vascolare ed Interventistica
UOSS- Interventistica endovascolare
UOSS- RM Body
UOSS- Diagnostica Senologica
UOSC – Neuroradiologia
UOSS- RM Neuro
UOSC – Medicina Nucleare
UOSC – Anatomia Patologia
UOSS Anatomia Patologica macroscopica e diagnostica istologica intraoperatoria
UOSC – Patologia Clinica
UOSS- Programmazione e Pianificazione nell'organizzazione delle risorse
UOSS- Microbiologia clinica
UOSC – Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
UOSS- Immunologia cellulare ad indirizzo oncoematologico
UOSC – Genetica Medica
UOSSD – Biologia Molecolare di Virologia, Centro NAT e Immunodiagnostica dei trapianti

Le strutture semplici dipartimentali si avvalgono delle risorse di personale e tecnico-strumentali individuate o che saranno individuate fra quelle già afferenti al Dipartimento o alle Strutture Complesse del medesimo Dipartimento.

Unità operative complesse, semplici e semplici dipartimentali

Elenco Unità Operative complesse

1. UOSC – Programmazione e Pianificazione Sanitaria
2. UOSC – Direzione Medica (Igiene e Organizzazione Attività Ospedaliera, Governo Clinico)
3. UOSC –Farmacia

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. UOSC -Epidemiologia clinica e valutativa
5. UOSC –Chirurgia d'urgenza
6. UOSC –Centro Grandi Ustionati- Chirurgia plastica ricostruttiva*
7. UOSC –Cardiologia con UTIC
8. UOSC –Neurochirurgia
9. UOSC –Neurologia
10. UOSC –Terapia Intensiva Neonatale
11. UOSC –Pronto Soccorso-Osservazione Breve Intensiva
12. UOSC –Medicina d'urgenza
13. UOSC - Neurofisiopatologia
14. UOSC – Medicina 1
15. UOSC – Medicina 3
16. UOSC – Medicina 4
17. UOSC – Medicina 5
18. UOSC – Riabilitazione Specialistica e Neurologia Riabilitativa
19. UOSC – Cardiologia Riabilitativa
20. UOSC – Dermatologia
21. UOSC – Lungodegenza
22. UOSC - Endocrinologia
23. UOSC - Reparto Detenuti
24. UOSC – Chirurgia 1
25. UOSC – Chirurgia 2
26. UOSC – Chirurgia 3
27. UOSC – Chirurgia Vascolare
28. UOSC – Chirurgia Maxillo Facciale
29. UOSC – Odontostomatologia
30. UOSC – Chirurgia Toracica
31. UOSC – Senologia Chirurgica
32. UOSC – Ortopedia 1
33. UOSC – Ortopedia 2
34. UOSC – Oculistica
35. UOSC – Otorinolaringoiatria
36. UOSC – Urologia
37. UOSC – Ostetricia e Ginecologia
38. UOSC – Chirurgia Epato-biliare e Trapianto Fegato
39. UOSC – Gastroenterologia
40. UOSC – Epatologia
41. UOSC – Nefrologia con Emodialisi
42. UOSC - UTIF

fonte: http://burc.regione.campania.it

43. UOSC – Ematologia con Trapianto di Midollo
44. UOSC – Oncologia
45. UOSC – Pneumologia 1
46. UOSC – Pneumologia 2
47. UOSC – Endoscopia Bronchiale
48. UOSC – Terapia del Dolore e Cure Palliative
49. UOSC – Rianimazione DEA
50. UOSC – Terapia Intensiva Post-operatoria – Ossigenoterapia Iperbarica – Attività anestesiologiche
51. UOSC – Terapia Intensiva Grandi Ustionati – Centro Antiveleni
52. UOSC – Radiologia Generale e di Pronto Soccorso
53. UOSC – Radiologia Vascolare ed Interventistica
54. UOSC – Neuroradiologia
55. UOSC – Medicina Nucleare
56. UOSC – Anatomia Patologia
57. UOSC – Patologia Clinica
58. UOSC – Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
59. UOSC – Genetica Medica

Elenco Unità Operative semplici dipartimentali

1. UOSSD - Gestione rischio clinico, Qualità, Emergenza
2. UOSSD - ALPI
3. UOSSD - Preospedalizzazione Centralizzata
4. UOSSD – SPS (Servizio Prof. Sanitarie)
5. UOSSD – Medicina Legale
6. UOSSD - Trauma Center
7. UOSSD - Stroke Unit
8. UOSSD - Diabetologia
9. UOSSD – Chirurgia metabolica e dei Grandi Obesi
10. UOSSD – Day Surgery Chirurgico
11. UOSSD – Day Surgery e Chirurgia ambulatoriale oculistica
12. UOSSD - Andrologia
13. UOSSD – Malattie rare del globulo rosso

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. UOSSD – Coordinamento Attività di Prelievo Organi e Tessuti
15. UOSSD – Assistenza Anestesiologica Chirurgia di elezione
16. UOSSD – Biologia Molecolare di Virologia, Centro NAT e Immunodiagnostica dei trapianti
17. UOSSD – Formazione e Ricerca Biotecnologica

Elenco Unità Operative semplici

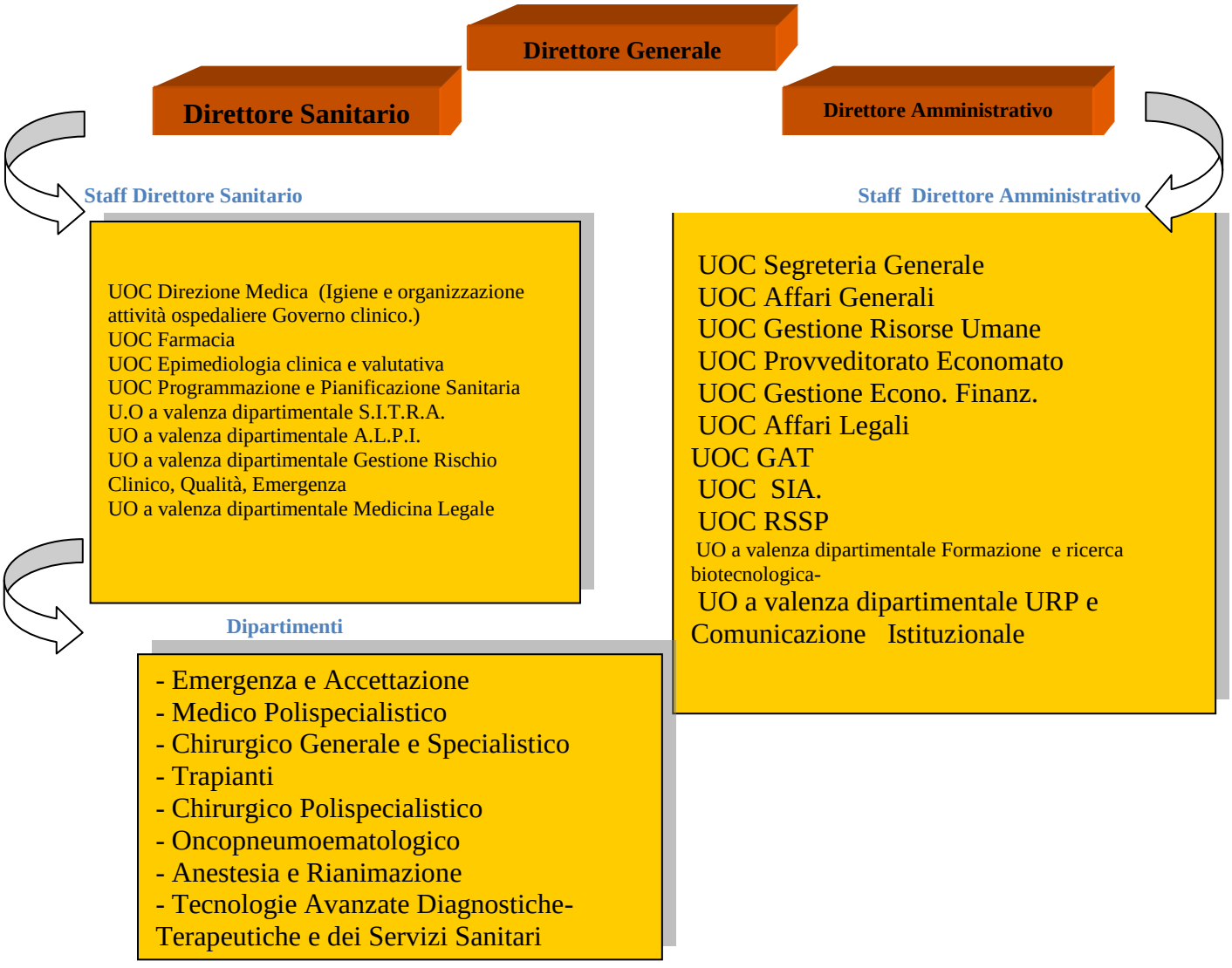
1. UOSS - HTA
2. UOSS- Fisica Sanitaria
3. UOSS- Centro unico di Prenotazione
4. UOSS- Monitoraggio delle Infezioni Ospedaliere
5. UOSS- Farmaci: programmazione, pianificazione, gestione degli approvvigionamenti e distribuzione
6. UOSS- Produzione galenica e preparazione farmaci antiblastici
7. UOSS- Trattamento delle fistole esposte gastrointestinali
8. UOSS- Chirurgia colo-proctologica in emergenza
9. UOSS- Trattamento delle lesioni da decubito trofiche e neuro vascolari
10. UOSS- Studio e risoluzione delle patologie da ustioni
11. UOSS- Osservazione e stratificazione del cardiopatico acuto
12. UOSS- Aritmologia
13. UOSS- Scompenso Cardiaco
14. UOSS- Osservazione Neurochirurgica di P.S.
15. UOSS- Urgenze cerebrovascolari neurologiche
16. UOSS- Nido con neonatologia
17. UOSS- Area Subintensiva
18. UOSS–Unità Sincope
19. UOSS- Diagnosi e terapia dell'ipertensione arteriosa
20. UOSS- Trattamento educazionale delle patologie croniche
21. UOSS- Reumatologia
22. UOSS- Immunologia e malattie disreattive
23. UOSS- Centro malattie da aterosclerosi
24. UOSS- Valutazione e trattamento delle disabilità motorie nel paziente post-ictale
25. UOSS- Stratificazione prognostica e cardiologica
26. UOSS- Chirurgia del pancreas
27. UOSS- Chirurgia colon-proctologica
28. UOSS- Chirurgia vascolare d'urgenza
29. UOSS- Patologia naso sinusale e del basi cranio anteriore
30. UOSS- Chirurgia del mediastino

fonte: http://burc.regione.campania.it

31. UOSS- Malattie neoplastiche dello scheletro
32. UOSS- Urgenze ortopediche
33. UOSS- Chirurgia dell'orecchio
34. UOSS- Urgenze urologiche
35. UOSS- Pronto Soccorso Ostetrico
36. UOSS- Endoscopia Ginecologica
37. UOSS- Gestione del paziente trapiantando e trapiantato
38. UOSS- Diagnosi e terapia delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino
39. UOSS- Profilassi e terapia delle infezioni virali prima e dopo trapianto epatico
40. UOSS- Terapia Intensiva ematologica
41. UOSS- Day Hospital di ematologia
42. UOSS- Gestione delle emergenze oncologiche
43. UOSS- Day Hospital di oncologia
44. UOSS- Fisiopatologia Respiratoria
45. UOSS- Pneumologia Oncologica
46. UOSS- Coordinamento e continuità terapeutica in rianimazione
47. UOSS- Assistenza anestesiologica alle chirurgie del collo e del volto
48. UOSS- Assistenza anestesiologica alla chirurgia vascolare
49. UOSS- Percorsi assistenziali CAV-TIGU
50. UOSS- Tipo Neurochirurgica
51. UOSS- TAC Body di elezione ed interventistica
52. UOSS- Ecografia Digitale
53. UOSS- Interventistica endovascolare
54. UOSS- RM Body
55. UOSS- Diagnostica Senologica
56. UOSS- RM Neuro
57. UOSS- Anatomia Patologica macroscopica e diagnostica istologica intraoperatoria
58. UOSS- Programmazione e Pianificazione nell'organizzazione delle risorse
59. UOSS- Microbiologia clinica
60. UOSS- Immunologia cellulare ad indirizzo oncoematologico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B –redatto in conformità dell'allegato n 3 del decreto commissariale n 95/14
organigramma aziendale



fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C A.O. A. Cardarelli di Napoli

AORN Cardarelli 3° livello rete emergenza	Cod.	Descrizione disciplina	Discipline e posti letto Atto aziendale		
			Totali	Ord.	DH/DS
A.O. A. CARDARELLI	8	**CARDIOLOGIA**	32	30	2
A.O. A. CARDARELLI	9	**CHIRURGIA GENERALE**	122	113	9
		di cui			
		Chirurgia d'urgenza (+Trauma Center)	29	29	-
		Chirurgia 1		18	2
		Chirurgia 2(+Ch. Grandi Obesi)		20	3
		Chirurgia 3		18	2
		Senologia chirurgica		8	
		Chirurgia Epatobil. E TF		20	2
A.O. A. CARDARELLI	10	**CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**	12	10	2
A.O. A. CARDARELLI	12	**CHIRURGIA PLASTICA**	7	5	2
A.O. A. CARDARELLI	13	**CHIRURGIA TORACICA**	15	14	1
A.O. A. CARDARELLI	14	**CHIRURGIA VASCOLARE**	15	12	3
A.O. A. CARDARELLI	18	**EMATOLOGIA**	59	45	14
		di cui			
		Ematologia TMO (+ MRGR)	59	45	14
A.O. A. CARDARELLI	26	**MEDICINA GENERALE**	191	171	20
		di cui			
		Medicina d'urgenza		30	
		Medicina 1 (+Diabetologia)		51	8
		Medicina 3		25	2
		Medicina 4		25	2
		Medicina 5		25	2
		Endocrinologia			4
		Epatologia		15	2
A.O. A. CARDARELLI	29	**NEFROLOGIA**	8	7	1
A.O. A. CARDARELLI	30	**NEUROCHIRUGIA**	30	28	2
A.O. A. CARDARELLI	32	**NEUROLOGIA**	27	25	2
		di cui			
		Neurologia (+ Stroke Unit)		25	2
A.O. A. CARDARELLI	34	**OCULISTICA(+DS Oculistico)**	15	7	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

CARDARELLI	35	**ODONTOSTOMATOLOGIA**			4
A.O. A. CARDARELLI	36	**ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA**	50	44	6
A.O. A. CARDARELLI	37	**OSTETRICIA GINECOLOGIA**	40	34	6
A.O. A. CARDARELLI	38	**OTORINOLARINGOIATRIA**	12	7	5
A.O. A. CARDARELLI	43	**UROLOGIA**	28	22	6
A.O. A. CARDARELLI	47	**GRANDI USTIONATI**	8	8	-
A.O. A. CARDARELLI	49	**TERAPIA INTENSIVA**	56	54	2
		di cui			
		Rianimazione DEA		22	-
		TIPO (+TIPO neurochirurgica)		12	-
		TIGU		6	-
		UTIF		8	-
		Terapia dolore – cure palliative		6	2
A.O. A. CARDARELLI	50	**UNITA' CORONARICA**	8	8	-
A.O. A. CARDARELLI	52	**DERMATOLOGIA**	4	2	2
A.O. A. CARDARELLI	56	**RECUPERO E RIABILITAZIONE**	31	29	2
		di cui			
		Riabilitazione spec.+ neurologia riab.		20	1
		Cardiologia riabilitativa		9	1
A.O. A. CARDARELLI	58	**GASTROENTEROLOGIA**	26	21	5
A.O. A. CARDARELLI	60	**LUNGODEGENZA**	30	30	-
A.O. A. CARDARELLI	64	**ONCOLOGIA**	30	15	15
A.O. A. CARDARELLI	68	**PNEUMOLOGIA**	48	42	6
		di cui			
		Pneumologia 1		21	2
		Pneumologia 2		21	2
		Endoscopia bronchiale			2
A.O. A. CARDARELLI	73	**TERAPIA INTENSIVA NEONATALE**	16	16	-
A.O. A. CARDARELLI	97	**DETENUTI**	12	12	-
		TOTALE POSTI LETTO	**936**	**811**	**125**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di rientro dai Disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11/12/2015)

DECRETO n. 11 del 23.02.2016

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010, n. 18/2013 e n. 107/2014. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Approvazione Atto aziendale AORN AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI di Napoli.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della*

legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con il quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta; ;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad Acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

VISTO l'acta prioritario n. "***i"***, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di *"adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della Salute del 2 Aprile 2015 n. 70 in coerenza con le indicazioni dei Tavoli Tecnici di monitoraggio";*

VISTI:
- il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*" ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del "*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*", entrambi validati dai Ministeri affiancanti;
- il decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 con il quale sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire l'adozione di un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;
- il decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 con il quale sono state assegnate alle aziende ulteriori indirizzi riguardanti i parametri *standards* per l'individuazione delle strutture ed alla necessità di allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del DL n. 158 del 13 settembre 2012;
- il decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, che, al fine di procedere alla approvazione di un testo unico integrato contenente il complesso degli indirizzi forniti alle aziende ed anche in recepimento delle osservazioni ministeriali, si è proceduto alla sostituzione dell'allegato al decreto commissariale n. 6;
- il decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 con il quale è stato previsto il differimento dell'originario termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto alla data della pregressa scadenza di cui al decreto n. 6/2013 e quindi, fino al 10 giugno 2013 e si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli atti aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO
- che l'art. 3 comma 1 – bis del D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii. a tenore del quale l'Atto aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla regione;

VISTO, altresì,
- che con delibera n. 601 del 30.05.2013 l'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli ha adottato l'atto aziendale con riferimento all'intervenuta costituzione dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, di cui al D.C.A. n. 70 del 2 dicembre 2010;

PRESO ATTO
- che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione di cui al DCA n.18 ed in integrale recepimento della stessa, nel decreto commissariale n. 107 del 1.10.2014, l'Atto

aziendale è risultato conforme alle Linee guida regionali e alla normativa nazionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'allegato 1, della configurazione per discipline e relativi posti letto di cui all'allegato 2 e organigramma sintetico riepilogativo secondo lo schema di cui all'allegato n. 3;

CONSIDERATO :

- che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione di cui al DCA n.34/2013**,** l'atto aziendale è risultato conforme alle Linee guida regionali ed alla programmazione regionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'allegato 1, del DCA n. 107 del 1.10.2014;

PRESO ATTO :

- che l'Azienda Ospedaliera dei Colli ha trasmesso la versione aggiornata dell'Atto Aziendale con il decreto n. 0000927 del 22.01.2015;

- che gli uffici ed articolazioni della Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Dipartimento Salute e Risorse Naturali, hanno riscontrato il recepimento delle ulteriori prescrizioni ed hanno tempestivamente trasmesso la bozza di decreto di approvazione del decreto aziendale n.0000927/2015 agli organismi competenti per l'adozione dei correlati provvedimenti, senza che tale esito si verificasse;

- che in data 10 febbraio 2016 con nota n.542/C il commissario ad acta ha acquisito lo stato di avanzamento dei lavori istruttori, così come rappresentato da parte della Direzione Generale, e "*preso atto della positiva conclusione della fase di verifica per le Aziende Ospedaliere Cardarelli, Rummo, Moscati, Colli e Rugg*i" ha invitato la Direzione Generale a predisporre conclusivi schemi di decreti di approvazione per le aziende menzionate;

- che con nota prot. n. 599/C del 11.02.2016 sono stati concessi, in via eccezionale, ulteriori 15 giorni per le eventuali integrazioni e/o modificazioni;

- che con nota n. 0003487 del 23.02.2016 l' AORN dei Colli di Napoli ha comunicato di confermare quanto già deliberato con decreto n. 0000927 del 22.01.2015;

- che l'Atto Aziendale dell'AORN dei Colli di Napoli appare conforme ai parametri di cui al Decreto Commissariale n. 18/2013 ed alla programmazione regionale;

RITENUTO, pertanto,
di poter procedere alla definitiva approvazione dell'atto aziendale della l' A. Ospedaliera dei Colli di Napoli, fermo restando la sua rivisitazione a seguito del riassetto della rete ospedaliera alla luce del Regolamento di cui al DM 70/2015 recante "*Definizione degli standards qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 1, c. 169, della L. 30 dicembre 2004, N. 311 e dell'art. 15, c.13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 13";*

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

di PRENDERE ATTO della conformità alle prescrizioni regionali, del decreto del Direttore Generale dell' A. Ospedaliera dei Colli di Napoli prot. n. 0000927 del 16.01.2015 **,** che, allegato al presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di APPROVARE definitivamente l'Atto Aziendale dell' A. Ospedaliera dei Colli di Napoli, facendo obbligo della immediata attuazione, riservandosi la sua rivisitazione a seguito del riassetto della rete ospedaliera alla luce del Regolamento di cui al DM 70/2015 recante "*Definizione degli standards qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 1, c. 169,*

della L. 30 dicembre 2004, N. 311 e dell'art. 15, c.13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 13";

Di NOTIFICARE il presente provvedimento alla A. Ospedaliera dei Colli di Napoli, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - che abbia accesso libero, (art.32 della legge 18.06.2009, n.18);

DI TRASMETTERE al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R. 52-04, ed al BURC 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le - 52 - 04
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

OSPEDALI DEI COLLI
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.

AORN Ospedali dei Colli
Monaldi - Cotugno - CTO
Direttore Generale Numero Protocollo: 0000927
Data: 22-01-2015

A.O.R.N.
"AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI"
Monaldi-Cotugno-CTO
NAPOLI

Prot. n. lì,

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso –

- che, con deliberazione n. 601 del 30 maggio 2013, veniva approvato lo schema di nuovo Atto Aziendale, con riferimento all'intervenuta costituzione dell' Azienda Ospedaliera dei Colli, di cui al Decreto Commissario ad Acta Regione Campania n. 70 del 2 dicembre 2010;
- che tale schema faceva riferimento alle linee guida, emanate dalla Regione Campania con Decreto Commissariale n. 18 del 18.2.2013 al fine di garantire processi integrati nella predisposizione dei nuovi atti aziendali, tenuto conto anche delle osservazioni ministeriali;
- che lo schema inviato è stato sottoposto a verifica e controllo di apposita Commissione Regionale, la quale ha concluso il proprio esame prevedendo indicazioni e modifiche da apportare, riportate, quali prescrizioni, nel Decreto Commissariale n. 107 del 1.10.2014;
- che con delibera n. 1161 del 6.11.2014, questa Azienda ha provveduto al recepimento delle prescrizioni segnalate ed alla conseguente approvazione del nuovo testo, inviato, insieme ai chiarimenti forniti, in data 12.11.2014, prot. 16853, alla Regione Campania, per il successivo visto di conformità;
- che, in data 11.12.2014, è stato redatto, tra questa direzione e i rappresentanti regionali, verbale definitivo, alla luce dei chiarimenti forniti, nel quale sono state individuate ulteriori indicazioni, recepite con delibera n. 1316 del 18.12.2014;

Richiamato -

- il predetto verbale 11 dicembre 2014 con il quale viene previsto che la formale ottemperanza alle richiamate prescrizioni determina il completamento del procedimento istruttorio di verifica regionale, con le conseguenze previste nel decreto n. 107 del 2014;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visto –

- il testo finale dell'Atto Aziendale, contenente le modifiche e le integrazioni richieste dalle prescrizioni regionali;

Ritenuto –

- di disporne l'approvazione definitiva, con i conseguenti adempimenti;

Visto il Decreto Commissario ad Acta n. 18 del 18.2.2013;

DECRETA

1. E' approvato, in via definitiva, l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedali dei Colli di Napoli, di cui agli deliberativi n. 1161 del 6.11.2014 e n.1316 del 18.12.2014, composto da due parti, la prima (principi) di 49 articoli e la seconda (organizzativa) denominata "Allegati";
2. In ogni deliberazione o altro provvedimento aziendale successivo, che riguardi anche indirettamente l'assetto organizzativo dell'azienda, dovrà essere attestato che la statuizione è conforme alle previsioni del vigente atto aziendale;
3. Il presente Atto rappresenta il documento istituzionale programmatico della nuova Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Azienda Ospedali dei Colli", prevista nell'ambito del provvedimento di riassetto ospedaliero regionale, approvato con decreto n. 49 del 27 settembre 2010 dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario nella Regione Campania e costituita, quale Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (Monaldi-Cotugno-CTO), ai sensi e per gli effetti del decreto commissariale n. 70 del 2.12.2010 e costituisce Piano attuativo per il biennio 2015-2016;
4. Il presente provvedimento, in uno con l'Atto Aziendale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, viene inviato alla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto commissariale n. 18 del 18.2.2013, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, successivamente, pubblicato sul sito istituzionale aziendale, sezione atti amministrativi, ai sensi della legge 18.6.2009, n. 18 e delle normative in materia di trasparenza.

Il Direttore Generale
(dr. Antonio Giordano)

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

MONALDI - COTUGNO - C.T.O.

"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI"
Monaldi - Cotugno - C.T.O.

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Mona
Sede: Via Leonardo Bianchi
80131 NAPOLI

Servizio proponente: Direzione Generale

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n° 1316 del 18 DIC. 2014

OGGETTO: Recepimento verbale 11 dicembre 2014 - approvazione Atto Aziendale.

REGISTRAZIONE CONTABILE

Come da allegata scheda computerizzata

Il Direttore del Servizio Economico. Finanziario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è formato da n. 3 pagine e n. 1 allegati , è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line di questa Azienda, ai sensi della Legge n. 69 del 18/06/2009, per 10 gg. consecutivi a decorrere dal 18 DIC. 2014

ed è divenuto esecutivo il

- il presente provvedimento è immediatamente esecutivo
- è pervenuto ex L.R. 52//94 al Collegio Sindacale il Prot.
- è stato notificato in data alle seguenti UU.OO.CC.

Il Responsabile dell'Ufficio Registrazione Determine e Direttive
IL RESPONSABILE
Ettore Longonardi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso :

- Che, con deliberazione n. 601 del 30 maggio 2013, veniva approvato lo schema di nuovo Atto Aziendale, con riferimento all'intervenuta costituzione dell'[illegible] missariale della Regione Campania n. 70 del 2 dicembre 2010; [illegible] cui al ceva riferimento alle linee guida emanate dalla Regione Campania con decreto n. 18 del 18 febbraio 2013 al fine di garantire processi integrati nella predisposizione degli atti, tenuto conto delle osservazioni ministeriali;
- Che lo schema inviato è stato sottoposto alla verifica e al controllo di apposita Commissione Regionale che ha concluso il proprio esame prevedendo indicazioni e modifiche da apportare, recepite, quali prescrizioni, con il Decreto Commissariale n. 107 del 1.10.2014;
- Che con delibera n. 1161 del 6 novembre 2014 si è provveduto al recepimento delle prescrizioni segnalate e alla approvazione del nuovo testo, inviato, in uno a relazione di chiarimenti, in data 12 novembre 2014, prot. 16853, alla Regione Campania per il successivo visto di conformità;
- Che in data 11 dicembre 2014 è stato redatto verbale definitivo, alla luce dei chiarimenti forniti, con il quale è stata ribadita la necessità di considerare i Servizi Centrali in staff alle Direzioni Amministrativa e Sanitaria, secondo le specifiche competenze, nonché la richiesta di rispetto del contenuto di cui alla prescrizione relativa alla soppressione della UOSD "AIDS- Ospedalizzazione domiciliare";

Ritenuto:

- pertanto, di recepire tale verbale conclusivo, provvedendo in conformità e di apportare, conseguentemente le modifiche necessarie, riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

Visto il Decreto Commissariale n. 18 del 18.2.2013;

Visto il Decreto Commissariale n. 70 del 2.12.2010;

Visto il Decreto Commissariale n. 107 del 1.10.2014;

Preso atto dei voti favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE

- Letta la proposta di cui innanzi;
- Ritenuto di provvedere in conformità;
- Acquisiti, in merito, i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

1. E' recepito il verbale 11 dicembre 2014, redatto tra il rappresentante legale dell'Azienda, nella persona del Direttore Generale, il rappresentante del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania e il rappresentante della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania, allegato alla presente deliberazione;
2. Per effetto del suddetto recepimento, è approvato, in via definitiva, l'Atto Aziendale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli nella stesura di cui alla delibera n. 1161 del 6 novembre 2014, con le seguenti modifiche:

fonte: http://burc.regione.campania.it

A. a pag. 10 dell'Allegato all'Atto Aziendale, nel prospetto relativo all'Ospedale Cotugno, è ta la UOSD Ospedalizzazione domiciliare
1 dello stesso allegato è eliminato il chiarime schi, riguardante la UOSD eliminata come sopra;
C. a pag. 23 dello stesso allegato, è eliminata la UOSD Ospedalizzazione domiciliare e screening in anonimato, prevista nel Dipartimento delle Malattie Infettive e delle Urgenze Infettivologiche;
D. A pag. 33 dello stesso allegato (Servizi Centrali Aziendali), cpv. 4, rigo 35, le parole "secondo le specifiche competenze" sono sostituite dalle parole "secondo le seguenti competenze" e sono soppresse le parole "anche al fine di:";
E. Al rigo 35 vengono successivamente inserita la seguente tabella:

STAFF della Direzione Amministrativa
UOC Gestione degli Affari Generali;
UOC Affari Legali, Contenzioso e assicurativo;
UOC Gestione delle risorse umane;
UOC Gestione Economico Finanziaria
UOC Gestione Tecnico Patrimoniale
UOC Gestione Acquisto di beni e servizi – Provveditorato;
UOC Servizio di Prevenzione e Protezione;
UOC Gestione Servizi Generali Centrali ed Acquisti in Economia – Economato;
UOC Servizio Informativo aziendale
UOC Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) e Comunicazione
UOC Privacy – Trasparenza e Integrità
UOC Programmazione, Controllo di Gestione e Valutazione

STAFF della Direzione Sanitaria
UOC Direzione Medica dell'Ospedale Monaldi
UOC Direzione Medica Ospedale Cotugno
UOC Direzione Medica Ospedale CTO
UOC Sicurezza delle cure e controllo qualità
UOC Medicina Valutativa, Legale e Assicurativa
UOC Servizio di Farmacia
UOC Aggiornamento e Formazione
UOC Coordinamento organizzativo dei corsi di laurea per le professioni sanitarie
UOC Servizio delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico-sanitarie

F. Dopo la tabella di cui al punto E), viene inserito il rigo:
"La organizzazione di cui innanzi dovrà:"
Proseguendo, poi, con il precedente rigo 36.

3. Si dà atto che la formale ottemperanza delle richiamate prescrizioni e dell'adeguamento in esecuzione del verbale 11 dicembre 2014 determina il completamento del procedimento istruttorio di verifica regionale, con le conseguenze previste nel DCA n. 107/2014;
4. Il presente provvedimento viene trasmesso, per opportuna conoscenza, ai competenti uffici regionali.

Il Direttore Sanitario
Dott. Nicola Silvestri

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Antonella Tropiano

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALL 1

AORN Ospedali dei Colli
Data: 16-12-2014
0018232014

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

VERBALE DI RIUNIONE

Atto Aziendale AORN dei Colli

In data 11 dicembre 2014 alle ore 15,30 si è tenuta presso la Direzione Generale Tutela della Salute una riunione tra rappresentanti del Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali e della Direzione Generale per la Tutela della Salute, in persona del Dirigente di Staff del detto Dipartimento avv. Lara Natale e del Dirigente di Staff della Direzione Generale avv. Antonio Postiglione, e il Direttore Generale dell'AORN dei Colli, Dott. Antonio Giordano.

La riunione tiene per oggetto i chiarimenti prodotti dalla detta Azienda con nota n. 16853 - del 12/11/2014 relativi alle prescrizioni commissariali allegate al DCA n. 107 dell'1.10.2014.

In particolare sono approfonditi i contenuti delle prescrizioni n. 12 e n. 14.

La prima riguarda la necessità di conferire le funzioni dei Servizi Centrali in staff alla Direzione Amministrativa e Sanitaria secondo le specifiche competenze.

L'Azienda dichiara di aver già ottemperato e di aver meramente omesso di segnalare l'adeguamento e si impegna a notificare la sua formalizzazione.

La seconda riguarda la richiesta soppressione della UOSD "AIDS – ospedalizzazione domiciliare", per la quale, anche alla luce delle ulteriori considerazioni espresse dall'Azienda dalla predetta nota di riscontro, la Regione ribadisce la necessità di ottemperare alla prescrizione.

Sul punto il Direttore Generale dichiara di conformarsi alla volontà regionale.

Si da atto che la formale ottemperanza delle richiamate prescrizioni determinerà il completamento del procedimento istruttorio di verifica regionale, con le conseguenze previste nel cennato DCA n. 107/2014.

Del che è verbale

Per la Regione Campania
Avv. Lara Natale

Avv. Antonio Postiglione

Per l'AORN dei Colli
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

OSPEDALI DEI COLLI
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.

"AZIENDA OSPEDALIERA
SPECIALISTICA DEI COLLI"
Monaldi - Cotugno - C.T.O.

A.O.R.N. "Azienda Ospedaliera dei Colli" - Napoli

Atto Aziendale







INDICE

PREMESSA

TITOLO I - Principi generali dell'Atto Aziendale
Art. 1 - Principi generali dell'Atto Aziendale
Art. 2 - Contenuti dell'Atto Aziendale
Art. 3 - Regolamenti

TITOLO II - L'Azienda Ospedaliera dei Colli
Art. 4 - Costituzione, denominazione e sede legale
Art. 5 - Logo
Art. 6 - Il patrimonio

TITOLO III - Il ruolo dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Art. 7 - Missione
Art. 8 - Visione strategica dell'Azienda
Art. 9 - Valori e Qualità

TITOLO IV - Principi di organizzazione - Il Governo aziendale
Art. 10 - Il Governo aziendale - Principi generali
Art. 11 - Governo e risultati dell'Azienda
Art. 12 - Il Governo clinico
Art. 13 - Gestione delle risorse umane. Clima e benessere organizzativo. Formazione continua: strumento per la qualità e il governo clinico.
Art. 14 - Il Governo economico
Art. 15 - Il Controllo di gestione
Art. 16 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile
Art. 17 - La separazione fra funzioni di governo aziendale e funzioni gestionali
Art. 18 - Lo svolgimento delle attività: la natura e la forma degli atti.

TITOLO V - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini
Art. 19 - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini
Art. 20 - Sistema Informativo. Informazione e Comunicazione
Art. 21 - La Comunicazione nell'Azienda Ospedaliera dei Colli

TITOLO VI - I sistemi di gestione e di governo aziendale
Art. 22 - La programmazione come criterio guida aziendale
Art. 23 - Il controllo interno e il ciclo di miglioramento continuo
Art. 24 - La valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VII - Organi dell'Azienda
Art. 25 - Organi
Art. 26 - Il Direttore Generale
Art. 27 - Il Collegio di Direzione
Art. 28 - Il Collegio Sindacale

TITOLO VIII - La direzione strategica aziendale
Art. 29 - La Direzione Generale
Art. 30 - La Direzione sanitaria e la Direzione amministrativa
Art. 31 - Il Direttore Sanitario Aziendale
Art. 32 - I Servizi delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico-sanitarie
Art. 33 - Il Direttore Amministrativo Aziendale

TITOLO IX - Gli organismi collegiali
Art. 34 - Il Consiglio dei Sanitari
Art. 35 - Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
Art. 36 - Ufficio Relazioni con il Pubblico
Art. 37 - Unità Organizzativa Gestione rischio clinico e Controllo qualità
Art. 38 - Servizio prevenzione e protezione
Art. 39 - Altri organismi

TITOLO X - Le macrostrutture organizzative
Art. 40 - Principi generali
Art. 41 - Livelli di governo
Art. 42 - Gli Ospedali
Art. 43 - L'organizzazione dipartimentale. Il Direttore di dipartimento - Il Comitato di dipartimento
Art. 44 - Articolazione delle strutture operative
Art. 45 - Autonomia gestionale delle strutture operative
Art. 46 - Conferimento degli incarichi dirigenziali
Art. 47 - Risorse materiali e tecnologiche: disciplina dei contratti di fornitura di beni e servizi
Art. 48 - Le procedure contabili
Art. 49 - Disposizioni finali

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

L' "Atto Aziendale" costituisce lo strumento giuridico mediante il quale l'Azienda Ospedaliera determina la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione Campania. La strutturazione dell'Atto Aziendale è tesa ad enfatizzare il ruolo dell'autonomia imprenditoriale dell'azienda, mediante il ricorso a forme e strumenti di intervento tipici del diritto privato e, dunque, del codice civile.

Il presente Atto rappresenta, quindi, il documento istituzionale programmatico della nuova Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Azienda Ospedaliera dei Colli", prevista nell'ambito del provvedimento di riassetto ospedaliero regionale, approvato con decreto n. 49 del 27 settembre 2010 dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario nella Regione Campania e costituita, quale Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (Monaldi-Cotugno-CTO), ai sensi e per gli effetti del decreto commissariale n. 70 del 2.12.2010. Il presente Atto Aziendale risponde alla logica di delineare un perimetro di operatività che mantenga al centro la finalità sostanziale ed istituzionale tesa, sempre e comunque, al miglioramento dello stato di salute della popolazione, pur nel rispetto dei vincoli dell'equilibrio economico e della natura pubblicistica del servizio complessivamente reso ed inteso. Nella dinamica di attribuzioni e relazioni che ne consegue, trova, dunque, determinazione lo scenario strategico di azione ed autonomia in sede aziendale, costituito dalla ampiezza di discrezionalità attribuita, dalla normative di settore vigenti, alla Direzione dell'azienda, con la conseguente implicita definizione contingente della "*governance*", intesa come sistema complesso di vincoli, obiettivi e responsabilità, tutti poggianti e scaturenti dalle interrelazioni sinergiche e dai legami sussistenti tra politiche statuali e regionali, vuoi economiche che sanitarie, a loro volta coerenti con la necessità di assicurare il raccordo con gli obiettivi di finanza pubblica, nel più ampio contesto dello scenario regionale di rispetto dei vincoli e degli obiettivi fissati dal Piano di Rientro dal disavanzo.

Nell'adozione dell'Atto Aziendale, che rappresenta l'emblema dell'idea di autonomia ed autogoverno dell'azienda sanitaria da parte del management, risulta, peraltro, imprescindibilmente premesso il rispetto e la coerenza del medesimo documento con le specificità del relativo ordinamento regionale, cosi come le relazioni e i concatenamenti normativi e funzionali con i soggetti istituzionalmente sovraordinati, dalla Regione al Ministero della Salute, garantendo una organizzazione aziendale funzionale al perseguimento degli obiettivi di programmazione regionale e la concreta applicazione dei principi fondanti della pianificazione sanitaria, nonché la parità di trattamento del personale e la omogeneità di azioni in relazione agli obiettivi propri del piano di rientro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ciò implica un rapporto istituzionale incentrato non più su una mera struttura gerarchica ma su una nuova metodologia del rapporto incentrata sulla programmazione concertata, individuazione di precise responsabilità di funzionamento (standard di attività) e verifica trasparente dei risultati (audit interni ed esterni).

L'adozione dell'Atto Aziendale risponde, altresì, a precise logiche di management aziendalistico efficiente ed efficace, in grado di innescare percorsi e processi di gestione che tengano comunque presente il limite dello strumento, che, quale modello "aziendale", per quanto tenda a conferire all'azienda sanitaria autonomia amministrativa, tecnica e patrimoniale, costituisce pur sempre un mero strumento gestionale, potenzialmente molto efficace, ma connotato da una propria neutralità che solo una corretta gestione manageriale autenticamente *"patient oriented"* in senso lato, può indirizzare verso il conseguimento dell'obiettivo di assicurare il più razionale utilizzo possibile delle risorse disponibili per il raggiungimento dei fini che costituiscono la *mission* aziendale, e più in generale le finalità di politica sanitaria su scala regionale.

Titolo I – Principi generali dell'Atto Aziendale.

Art. 1 - Principi generali dell'Atto Aziendale

L'Atto Aziendale definisce l' assetto organizzativo e i principi e le regole di funzionamento dell'Azienda, in grado di garantire i risultati attesi, in termini di salute, attraverso una flessibilità organizzativa e procedurale, tenendo, però, presente le dinamiche economiche connesse con le risorse assegnate e con le indicazioni regionali. Esso si basa su un assetto organizzativo e su principi e regole di funzionamento, in grado di garantire, tra l'altro, il decentramento dei poteri gestionali, anche attraverso un organico sistema di deleghe, ai dirigenti preposti alle strutture organizzative, individuati come centro di responsabilità, e un accentramento dei poteri di programmazione e di indirizzo in capo al Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, in rapporto fiduciario.

I mutamenti intervenuti nel quadro demografico e socio-economico, l'identificazione di nuovi rischi, la valutazione del loro impatto sulla salute, la pianificazione e la gestione di iniziative di prevenzione tempestive, efficaci e sostenibili, il nuovo quadro epidemiologico, richiedono un significativo cambiamento delle politiche sanitarie poiché i bisogni, sempre più articolati e complessi, i nuovi determinanti di salute – da ricercare nelle condizioni sociali, economiche, culturali e comportamentali di una popolazione - non consentono risposte settoriali, ma richiedono risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità, che tengano conto delle prospettive fisiche, economiche, sociali, culturali, ambientali e di genere della popolazione, delle diseguaglianze nella salute e sappiano garantire assistenza senza soluzione di continuità. Inoltre il progresso culturale e scientifico della medicina e delle scienze sanitarie, associati ad una rilevante evoluzione tecnologica, hanno profondamente ridefinito gli spazi di intervento dei servizi sanitari e reso sempre più evidente che l'obiettivo del sistema deve essere il raggiungimento di importanti "guadagni di salute".

Tutto ciò mentre, sempre più pressante, diventa la necessità di gestire in maniera condivisa, partecipata, efficace ed efficiente le risorse disponibili. Parimenti è necessario tenere nel dovuto conto che l'equilibrio economico – finanziario si pone quale condizione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ineludibile per la sostenibilità dell'intero sistema e che il processo organizzativo da mettere in atto si inserisce in un quadro istituzionale che vede la Regione Campania impegnata a garantire la coerenza del rispetto delle indicazioni ministeriali con le linee di azione e le strategie previste nei programmi operativi regionali.

Art. 2 - Contenuti dell'Atto Aziendale

I contenuti dell'atto aziendale discendono direttamente dalle norme del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., e da altre norme della legislazione nazionale e regionale. L'art. 3, comma 1 bis del D.Lvo 502/92 recita *"In funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale; la loro organizzazione ed il funzionamento sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei princìpi e criteri previsti da disposizioni regionali. L'atto aziendale individua le strutture operative dotate di autonomia gestionale o tecnico-professionale, soggette a rendicontazione analitica"*

La Regione Campania, in data 24 luglio 2009, è stata sottoposta a commissariamento ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222. Successivamente, con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2010, il nuovo Presidente pro-tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191 del 2009. La citata deliberazione, nell'individuare gli atti ai quali attendere in via prioritaria, al punto k) dispone di procedere al completamento dell'assetto territoriale delle Aziende sanitarie e all'adozione dei nuovi atti aziendali. Con decreto commissariale n. 18 del 18.2.2013, la Struttura Commissariale ha ottemperato a quanto disposto dal citato punto k), provvedendo ad emanare specifiche direttive in merito alla formulazione degli atti aziendali.

Con il proprio Atto Aziendale, quindi, questa Azienda, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale ed in particolare con quanto richiesto dal citato decreto commissariale n. 70/2010, che prevede che l'Atto Aziendale della neo azienda deve costituire anche modifica del Piano Attuativo Aziendale ai sensi decreto n. 49/2010, adotta un documento rappresentativo della complessità aziendale, modellato in funzione del fabbisogno indicato nel vigente Piano di riassetto della rete ospedaliera.

In particolare vengono definiti:

-la sede legale e il logo aziendale;

-la missione dell'Azienda (A.O.R.N.) nell'ambito dell'assistenza, in campo regionale e nazionale;

-la dotazione specialistica e di posti letto dei singoli plessi (Monaldi - Cotugno - CTO), secondo quanto previsto nella pianificazione attuativa del decreto commissariale;

-l'individuazione, tramite uno specifico allegato all'atto aziendale, dei Dipartimenti, delle Unità operative complesse, semplici dipartimentali e semplici, nonché dei Coordinamenti e delle Posizioni organizzative, come rideterminati a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale e dal decreto n. 18 del 18.2.2013.

Nel predetto allegato, oltre alle articolazioni aziendali, sarà riportato:

a)il numero di personale dipendente a tempo determinato e indeterminato, distinto per ruoli, discipline, profilo professionale e tipologia di contratto;

b)il numero di specialisti ambulatoriali a tempo determinato e indeterminato distinto per specialità e per numero di ore assegnate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) gli organi e gli organismi aziendali e la relativa disciplina per la composizione e le funzioni;
d)le funzioni attribuite al direttore sanitario e al direttore amministrativo, le attribuzioni dei dirigenti nonché le modalità per il conferimento di eventuali deleghe e gli ambiti delle stesse;
e)le funzioni attribuite ai dirigenti titolari di responsabilità gestionali;
f) i sistemi di valutazione e controllo;
g)le modalità di rapporto e di collaborazione dell'azienda con le altre aziende sanitarie nonché con eventuali enti ed organismi, di cui all'articolo 4, comma 3, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
h)le modalità di informazione sui servizi sanitari e di tutela dei diritti degli utenti, anche ai fini della corretta fruizione del sistema;
i)i rapporti con gli enti locali;
l)le modalità con cui dare attuazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 28/2010 che detta la nuova disciplina sulla mediazione finalizzata alla conciliazione nelle controversie civili e commerciali;
m) la pianificazione attuativa redatta in conformità, per la parte applicabile, alle disposizioni del decreto commissariale n. 49 del 27/09/2010 e segnatamente:
a) la definizione delle modalità di attuazione delle azioni di propria competenza con relativo cronoprogramma e indicazione degli obiettivi già conseguiti;
b) l'attuazione delle attribuite funzioni dell'emergenza cardiologia: cardiologia, UTIC e cardiochirurgia;
c) l'individuazione degli interventi di edilizia sanitaria e del fabbisogno di attrezzature biomedicali necessari per l'adeguamento strutturale e del patrimonio tecnologico alle funzioni programmate, con una previsione di massima dei relativi costi (ex art. 20 della legge 67/88);
d)la rimodulazione di una quota dei posti letto programmati, per singole discipline specialistiche, in ragione di una migliore risposta a specifici bisogni assistenziali ed in presenza di maturate professionalità, competenze ed esperienze delle risorse umane disponibili. Tale rimodulazione è stata operata entro il numero totale dei posti letto attribuiti a ciascun stabilimento ospedaliero nei modi e con i criteri stabiliti dal decreto commissariale di riorganizzazione della rete ospedaliera.

In ogni deliberazione o altro provvedimento aziendale successivo, che riguardi anche indirettamente l'assetto organizzativo dell'azienda, dovrà essere attestato che la statuizione è conforme alle previsioni del vigente atto aziendale.

Art. 3 - Regolamenti

Entro 90 giorni dall'approvazione dell'atto aziendale da parte degli organismi regionali competenti, ai fini di una sua corretta e completa applicazione, si procederà all'aggiornamento o all'adozione di regolamenti interni nelle seguenti materie:
- modalità di funzionamento del Consiglio dei Sanitari;
- modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento;
- modalità di affidamento, mutamento e revoca della direzione delle strutture e degli incarichi, le modalità di valutazione degli stessi e la graduazione delle funzioni;
- relazioni sindacali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- modalità con cui l' Azienda appalta, o contratta direttamente, la fornitura di beni e servizi nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (c.d. Codice degli Appalti Pubblici);
- formazione e aggiornamento professionale;
- modalità di gestione per obiettivi e di negoziazione del budget, nonché collegamento con il sistema premiante;
- modalità di funzionamento dei dipartimenti;
- procedure di controllo interno;
- modalità di funzionamento del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- sistemi di protezione e sicurezza dei dati;
- sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- contabilità;
- attività libero professionale “intramoenia”.

L’Azienda provvederà ad adottare eventuali ulteriori regolamenti per definire il funzionamento di altri organismi istituiti con il presente Atto e per l'organizzazione di altri settori di attività.

Tutti i regolamenti adottati saranno pubblicati sui siti web aziendali.

Titolo II - L' "Azienda Ospedaliera dei Colli"

Art. 4 - Costituzione, denominazione e sede legale

L’Azienda Ospedaliera di Riferimento Nazionale denominata "Azienda Ospedaliera dei Colli”, ha sede legale in Napoli, via Leonardo Bianchi, partita IVA 06798201213. E' stata costituita, con personalità giuridica pubblica, con decreto del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro per il Settore Sanitario della Regione Campania n. 70 del 2 dicembre 2010 ed è dotata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, comma 1bis, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con lo scopo di definire, sviluppare e governare l’attività svolta per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di salute individuati dalla programmazione regionale e nazionale. Svolge le proprie funzioni in osservanza della legislazione statale e di quella regionale, nonché secondo i principi del proprio Atto Aziendale, i relativi atti programmatici e quelli regolamentari che ne disciplinano l’attività.

L'Azienda è articolata territorialmente su tre ospedali: l’Ospedale V. Monaldi, presso il quale viene insediata la sede legale dell’Azienda, in via Leonardo Bianchi, l’Ospedale D. Cotugno in via G. Quagliariello e l’Ospedale C.T.O. in viale Colli Aminei n. 21. Nella sede legale vengono effettuate le attività aziendali di supporto e sono allocati gli uffici della Direzione Generale.

Art. 5 – Logo

Il logo aziendale è il seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

OSPEDALI DEI COLLI
MONALDI - COTUGNO - C.T.O.
"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI"
Monaldi - Cotugno - C.T.O.

Esso rappresenta la collocazione geografica dei tre ospedali, allocati su due colli, il Monaldi ed il Cotugno sulla collina dei Camaldoli ed il CTO sui colli Aminei.

E' costituito da rappresentazione grafica dei due colli, il più grande dei quali diviso in due ulteriori unità, a rappresentare i due ospedali che insistono sulla collina dei Camaldoli. E' in campo verde distinto in tre sfumature diverse (i tre Ospedali) coronato dalla dicitura "Ospedali dei Colli" e con testo in calce che riporta le denominazioni dei tre Ospedali.

Il sito Internet aziendale è denominato "Azienda Ospedaliera dei Colli".

Art. 6 – Il Patrimonio

Il patrimonio dell' "Azienda Ospedaliera dei Colli" è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti, trasferiti dalle soppresse Aziende Ospedaliere "Monaldi" e "Cotugno" e dall'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro con riferimento all'Ospedale C.T.O., nonchè da tutti i beni che andranno ad acquisirsi nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità. L'Azienda Ospedaliera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, in particolare secondo le disposizioni cui all'art. 830 del Codice Civile. I beni mobili ed immobili utilizzati per il perseguimento dei propri fini istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile e, pertanto, non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalla legge.

Ai sensi di quanto disposto dal Decreto Commissariale n. 70 del 2.12.2010, acquisiti tutti i dati del trasferimento della gestione, l'Azienda provvede ad una ricognizione dello stato di consistenza dei beni patrimoniali, sia mobili che immobili, ricognizione che sarà approvata con atto deliberativo e costituirà documento di determinazione del patrimonio aziendale in uno agli altri atti relativi.

Titolo III – Il Ruolo dell' "Azienda Ospedaliera dei Colli"

Art. 7 - Missione

L' "Azienda Ospedaliera dei Colli" è una azienda pubblica di carattere sanitario, senza finalità di lucro e ad alta specializzazione. Assicura l'accoglienza ed il trattamento clinico-assistenziale più appropriato a tutte le persone che ad essa si rivolgono, in quanto portatrici di bisogni di salute. Le attività dell'Azienda sono svolte sulla base delle moderne conoscenze tecnico-scientifiche e grazie alle più avanzate tecnologie a disposizione, nel rispetto dei principi di etica, efficacia, efficienza ed economicità.

Funzioni della nuova Azienda

La nuova Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (A.O.R.N.), prevista nell'ambito del provvedimento di riassetto ospedaliero regionale, approvato con decreto n. 49 del 27 settembre 2010 dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Sanitario, nasce dalla fusione delle disciolte Aziende Ospedaliere "V. Monaldi" e "D. Cotugno" e dall'accorpamento del presidio ospedaliero C.T.O. (Centro Traumatologico Ortopedico), prima appartenente all'ASL Napoli 1 Centro. In esecuzione del decreto commissariale n. 18 del 16.3.2011, l'Azienda ha assunto la denominazione di "Azienda Ospedaliera dei Colli".
Con decreto n. 70 del 2 dicembre 2010 dello stesso Commissario, la decorrenza giuridica della nuova Azienda è stata fissata a decorrere dal 1° gennaio 2011. Da tale data, le Aziende Ospedaliere "Monaldi" e "Cotugno" sono state soppresse e l'ospedale C.T.O. non fa più capo all'ASL Napoli 1 Centro. Per tale ultimo trasferimento, al fine di dare concreta attuazione al provvedimento commissariale, in conformità delle previsioni, si è provveduto a sottoscrivere appositi protocolli, d'intesa con il Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 1 Centro, in data 22.12.2010 e in data 2.2.2011, per il trasferimento delle attività del CTO, per la individuazione dei correlativi posti letto da trasferire, del personale, delle strutture, dei servizi e delle attrezzature, della consistenze patrimoniali, nonchè dei rapporti giuridici da inglobare nella nuova Azienda ospedaliera.
La costituzione della nuova Azienda rientra, quindi, nel piano di riassetto della rete ospedaliera regionale, il quale si è posto l'obiettivo di assicurare complessivamente un'offerta più adeguata ai bisogni dei cittadini, sia attraverso la riduzione delle attività considerate inappropriate, con la conseguente diminuzione del numero dei posti letto, sia mediante la riorganizzazione funzionale ed operativa delle strutture ospedaliere. Esso, inoltre, ha inteso individuare alcune realtà ospedaliere che, attraverso una stretta integrazione funzionale, garantissero obiettivi di razionalizzazione e di maggiore efficienza del sistema, ivi compreso quello di perseguire ulteriori economie, ma che, soprattutto, assicurassero una integrazione assistenziale capace anche di invertire il flusso di mobilità passiva.
E' stato così previsto che l'Azienda Ospedaliera Monaldi, ad indirizzo pneumo-cardiovascolare, l'Azienda Ospedaliera Cotugno, ad indirizzo infettivologico ed epatologico, ed il presidio ospedaliero CTO, ad indirizzo neuro-ortopedico-riabilitativo, confluissero in una nuova realtà giuridica, costituendo un'unica Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, costituita dai tre ospedali.
Nell'ambito del riassetto della rete ospedaliera, viene anche programmata l'inclusione nella rete dell'emergenza di alcune rilevanti attività della nuova Azienda, allo scopo di superare una criticità che da sempre ha connotato l'attività degli ospedali confluiti, le cui funzioni di alta specialità sono, ancora oggi, prevalentemente svolte in elezione. In particolare, l'attività cardiologica, centro di terzo livello, è filtrata dalla centrale operativa 118, con compiti di processazione delle chiamate ed identificazione della gravità/urgenza del caso, e coordinata da una centrale operativa cardiologica, per selezionare la costruzione del percorso assistenziale con funzioni di alta specialità adeguato alle esigenze del paziente.

L'Ospedale "Vincenzo Monaldi" risale all'anno 1931, con l'inizio dei lavori di costruzione di un imponente complesso ospedaliero, voluto dall'allora Istituto Nazionale Fascista per la Previdenza Sociale (I.N.F.P.S.), per la cura dei pazienti affetti da tubercolosi. I lavori furono completati nell'aprile del 1939, allorquando fu inaugurato un moderno Sanatorio di circa duemila posti letto, immerso in un vasto parco sulla collina dei Camaldoli e denominato "Principe di Piemonte". Nell'immediato dopoguerra la direzione del Sanatorio fu assunta dal professor Vincenzo Monaldi, illustre clinico di prestigio internazionale, che qualificò l'intera struttura, non
solo con le attività cliniche. ma anche con attività di ricerca, facendone un polo di attrazione per numerosissimi medici italiani e stranieri che identificarono l'ospedale quale

riferimento internazionale per la lotta alla tubercolosi. Tale proficua ed intensa attività scientifica portò alla pubblicazione della rivista "Archivio di Tisiologia", ancora oggi esistente nell'edizione di lingua inglese. Agli inizi degli anni '70, poi, l'ospedale fu intitolato al professor Vincenzo Monaldi e con la riforma Mariotti divenne Ente Ospedaliero.
Pur continuando ad essere il più importante Centro del Mezzogiorno per la tisiologia e le malattie dell'apparato respiratorio, negli ultimi anni l'Ospedale Monaldi ha allargato l'offerta dei propri servizi ad altre discipline mediche e chirurgiche. In una sinergia di rapporti con l'Università degli Studi di Napoli, ha aperto i suoi spazi alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II ai fini dello svolgimento delle attività assistenziali, accogliendo le due cattedre di Malattie Respiratorie e, successivamente, anche alla Seconda Università di Napoli, ospitando le due cattedre della medesima disciplina, nonché le Cattedre di Cardiochirurgia e di Cardiologia. Nel 1995, a seguito di un'ulteriore riorganizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, l'Ospedale Monaldi diventa Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione, in considerazione di peculiari connotati di qualità acquisiti nel campo delle malattie cardiopolmonari che, coniugate alle altre varie discipline mediche e chirurgiche presenti in Ospedale e con il supporto specialistico di laboratori e gabinetti radiodiagnostici particolarmente attrezzati, lo rendono punto di riferimento nazionale ed internazionale.
Nell'ambito delle nuove strutturazioni assistenziali previste dal piano regionale di riassetto della rete ospedaliera, l'Ospedale Monaldi risulta individuato quale Centro HUB 2 per emodinamica interventistica e cardiochirurgia e centrale operativa cardiologica di riferimento, per le Aree Napoli Ovest (D.I.E. Napoli 2 Nord) e Napoli Est (D.I.E. Napoli 3 Sud). Risulta, inoltre, inserito nella rete dei Servizi Psichiatrici di diagnosi e cura (S.P.D.C.), quale sede del relativo servizio territoriale con n. 8 posti letto, per cui occorrerà procedere a specifico protocollo d'intesa con l'azienda sanitaria territoriale competente. Ulteriori interventi caratterizzanti il plesso ospedaliero, in funzione della nuova *mission* aziendale, sono quelli dell'individuazione della Cardiologia pediatrica (SUN – Azienda), con parallela Cardiochirurgia pediatrica, quale Centro di riferimento regionale. La struttura, fornita di laboratorio di emodinamica e di elettrofisiologia per la diagnostica morfofunzionale invasiva e trattamento interventistico, opera mediamente per un bacino di 6 milioni di abitanti. Presso la struttura, sono individuati Centri di riferimento per particolari funzioni, riferite a casi di alta complessità clinico strumentale: diagnostica prenatale, cardiopatie congenite dell'età adulta e cardiologia dello sport in età adolescenziale, malattie rare cardiovascolari.

L' **Ospedale "Domenico Cotugno**" è una struttura sanitaria a carattere monospecialistico, incentrata sulla diagnosi e la terapia delle malattie infettive. Nell'ambito della programmazione regionale essa si è configurata quale "Centro di Emergenza Regionale per la Diagnosi e la Terapia delle Malattie Infettive Complesse". Negli ultimi anni, l'ospedale ha assunto, quali finalità specifiche, la diagnosi, la terapia e lo studio delle malattie infettive. In tale veste ha partecipato ai programmi ed ai progetti-obiettivo regionali, nazionali ed internazionali, con particolare riguardo alla lotta contro l'AIDS. L'Ospedale si è anche integrato con altre aziende del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, nell'ambito di progetti comuni volti alla tutela della salute ed alla ricerca finalizzata, nonchè con le attività territoriali, mediante la realizzazione di servizi di ospedalizzazione domiciliare e la partecipazione ai sistemi di assistenza domiciliare integrata, con riferimento alla propria specializzazione, in particolare alla cura domiciliare del paziente affetto da AIDS.
Nell'ambito delle nuove strutturazioni assistenziali previste dal piano regionale di riassetto della rete ospedaliera, presso l'Ospedale Cotugno è prevista la istituzione di un Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regionale di riferimento infettivologico per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta che vede coinvolta l'Unità Operativa di Malattie Infettive per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta, l'Unità operativa per le neuropatie infettive e il Laboratorio di riferimento regionale per le malattie parassitarie. L'Ospedale è comunque configurato come III livello della rete di emergenza per le urgenze infettivologiche.

L'Ospedale CTO (Centro Traumatologico Ortopedico), originariamente monospecialistico, negli anni 80/90 si è arricchito di discipline e specialità per assicurare al paziente il necessario supporto al fine di evitare un'assistenza limitata alla sola disciplina ortotraumatologica e riabilitativa. Sulla scorta di tali motivazioni, negli anni '80 alla Unità Operativa di Oculistica si sono aggiunti gli Istituti Universitari (Neurochirurgia, Neurotraumatologia e Neuroradiologia) dell'attuale SUN, si è istituita la U.O. di Urologia e si è completata la strutturazione del Presidio, una volta confluito nella USL 42, con il trasferimento, dal Presidio Ospedaliero "Elena d'Aosta" delle UU.OO. di Medicina e Chirurgia, ed annesso Pronto Soccorso. Nella seconda metà degli anni '90 il C.T.O., confluito nell'ASL NA 1, è stato arricchito della U.O. di Neurologia con annessa Unità Stroke, nonchè di un'Area centrale multispecialistica di DH/DS.
Per l'ospedale CTO il decreto commissariale n. 49/2010 ha programmato la disattivazione del pronto soccorso e ha previsto che continuerà ad ospitare le Unità operative di Neurochirurgia della A.O.U. della Seconda Università di Napoli. Nell'ambito dei protocolli di trasferimento delle attività alla nuova Azienda, definiti con l'ASL NA1 centro, oltre alle specialità direttamente assegnate con il Piano di riorganizzazione, si è stabilito di lasciare presso l'Ospedale C.T.O. anche le attività dell'Unità Operativa di Neurologia. La presenza di tale unità operativa, unitamente alla programmata vocazione riabilitativa, coinvolge, in maniera diretta, sul piano assistenziale, le UU.OO. universitarie di neurochirurgia e neuroradiologia.

Art. 8 - Visione strategica dell'Azienda.

La ridefinizione del ruolo delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere operato dalla recente legislazione, in coerenza con l'analoga ridefinizione dei ruoli della Regione e delle Autonomie Locali, ha impresso una forte connotazione di innovazione nella gestione delle aziende sanitarie mediante il riconoscimento della autonomia imprenditoriale.

Le logiche di governo e di gestione aziendale non possono prescindere dall'utilizzo di sistemi dinamici che si adattino al disegno strategico aziendale e collochino l'azienda come partner attivo e propositivo nella definizione, costruzione e realizzazione di un progetto sociale di salute.

La "**promozione**" diventa quindi il principio ispiratore dell'azione tecnica e organizzativa aziendale intesa come promozione di conoscenza, di autonomia e sviluppo della responsabilità individuale al fine di consentire la ridefinizione del valore della libertà di scelta quale massima espressione della centralità dell'individuo.

Per agire in tale direzione l'Azienda si propone:

1) di porre i bisogni dei cittadini al centro delle decisioni aziendali assumendo il principio della sussidiarietà e della responsabilizzazione sociale;

2) di investire in innovazione organizzativa, tecnologica e gestionale secondo il principio del miglioramento continuo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) di sviluppare idonee forme di comunicazione interna ed esterna come condizione indispensabile per attivare il processo di coinvolgimento degli operatori e dei cittadini nello sviluppo aziendale;
4) la ricerca e lo sviluppo di collegamenti stretti con tutte le eccellenze a vario titolo presenti nel campo dei servizi come condizione di confronto intorno alle competenze distintive;
5) di investire in formazione ed aggiornamento al fine di potenziare il patrimonio professionale presente.

Per le vocazioni espresse dalle specialità che lo compongono e per il ruolo assegnato dal Piano Ospedaliero Regionale, l' Azienda Ospedaliera dei Colli riconosce come propria la missione di rappresentare una delle strutture di riferimento nell'assistenza ospedaliera per la Regione Campania (nonché di quelle viciniore), offrendo percorsi di integrazione culturale ed operativa alle altre strutture del Servizio Sanitario, in coerenza con i principi organizzativi di "rete" previsti dagli indirizzi regionali.

La riorganizzazione della rete ospedaliera campana rappresenta l'opportunità di determinare, in virtù del mutato quadro epidemiologico e della quantità e qualità delle cure, una riqualificazione dell'offerta, puntando fortemente su presidi maggiormente qualificati sia sul versante strutturale che su quello organizzativo. Il nuovo modello organizzativo è basato sull'integrazione funzionale delle strutture, capace di creare una rete di assistenza per la gestione globale del paziente. Altro elemento caratterizzante è l'integrazione, anche di più presidi, in un'unica realtà assistenziale che consenta di razionalizzare la distribuzione delle dotazioni tecnologiche, una maggiore efficienza del sistema, una revisione dell' offerta di assistenza che ponga i bisogni al centro di una programmazione, sostanziale e funzionale, nell'interesse del cittadino e con lo scopo di garantire, all'interno della Regione, il soddisfacimento di ogni necessità. In tale riorganizzazione, la nuova Azienda si avvale dei propri ospedali, direttamente gestiti, e si propone quale struttura di riferimento della sanità regionale e nazionale, secondo le specifiche aree di intervento riconosciute nell'ambito del Piano Ospedaliero, frutto, peraltro, dell'elevato livello clinico-scientifico conseguito negli anni dai professionisti che hanno operato negli ospedali confluiti e della capacità di assicurare uno sviluppo tecnologico coerente con l'alta specializzazione dei settori di intervento, favorendo il miglioramento dei livelli di efficacia ed efficienza delle prestazioni prodotte. Opera, peraltro, per realizzare tutte le condizioni che vedono singole realtà aziendali integrate nella rete dell'emergenza-urgenza prevista da Piano Ospedaliero e per il potenziamento di quelle individuate quali Centri di riferimento regionale per particolari patologie, anche attraverso dipartimenti funzionali.

L'azione aziendale, sulla base delle risorse a disposizione, si adopera, quindi, per mantenere e sviluppare le aree che caratterizzano l'Azienda come struttura di alta specialità, sviluppando i rapporti di cooperazione con le altre strutture sanitarie regionali, nazionali ed estere.

A tale scopo, le azioni della Direzione strategica saranno tese a realizzare un modello di sviluppo continuo delle professionalità, individuando nelle persone che operano in Azienda e nel loro patrimonio professionale la principale risorsa, sulla quale fondare lo sviluppo continuo e sostenibile dell'Azienda nel suo complesso e ad applicare protocolli diagnostici, terapeutici e riabilitativi, nonché procedure sanitarie, assistenziali ed amministrative efficaci, efficienti ed appropriate, avviando logiche e strumenti del miglioramento continuo dei risultati, sia sul fronte clinico-assistenziale che su quello dell'efficienza gestionale.

Si svilupperanno i propri sistemi informativi, anche con mezzi informatici, al fine di favorire l'approccio al cittadino al sistema delle prestazioni sanitarie secondo la più concreta applicazione del principio della trasparenza e verranno consolidati i rapporti con

fonte: http://burc.regione.campania.it

le Facoltà di Medicina e Chirurgia delle Università di Napoli, attraverso il rinnovo delle convenzioni, garantendo così non solo un supporto clinico-assistenziale ma riproducendo quelle azioni di formazione e ricerca che sono alla base della crescita qualitativa dell'assistenza.

Art. 9 – Valori e Qualità

L' attività dell' Azienda si identifica nei seguenti valori:

a) centralità della persona ed uguaglianza di tutti i cittadini nel diritto a perseguire lo stato di salute;

b) personalizzazione ed umanizzazione dell'assistenza, realizzate attraverso il mantenimento di comportamenti attenti alle necessità ed alle specificità dell'individuo;

c) imparzialità ed efficienza nell'erogazione del servizio;

d) confronto con la comunità e le istituzioni, come crescita per la ricerca di nuove soluzioni verso una sanità condivisa e realizzabile;

e) introduzione dell'innovazione come sviluppo professionale, gestionale e tecnologico, sul quale sostenere i continui cambiamenti del settore sanitario-ospedaliero;

f) qualità come parte del sistema integrato di gestione delle azioni organizzative ed assistenziali in campo sanitario ed amministrativo e metodo di miglioramento costruito sulle esigenze dei pazienti e degli operatori;

g) formazione e informazione come elemento di progresso professionale e culturale verso la realizzazione di ospedali orientati al costante miglioramento dell'attività clinico-assistenziale ed allo sviluppo di forme di educazione sanitaria partecipata;

h) corretta e preventiva gestione del rischio clinico e della sicurezza dell'ambiente di lavoro nel rispetto della normativa vigente, come impegno attivo degli utenti e dei dipendenti, attraverso la valorizzazione delle esperienze e l'analisi delle condizioni organizzative.

Titolo IV - Principi di Organizzazione – Il Governo Aziendale

Art. 10 – Il Governo Aziendale - Principi Generali

L'Azienda promuove le opportune forme di integrazione della propria attività ospedaliera con quella delle altre strutture sanitarie della Regione Campania e nell'ambito del sistema delle reti cliniche del Servizio Sanitario Regionale. L'Azienda Ospedaliera, in linea con il ruolo assegnatole dalla pianificazione regionale, intende consolidare e potenziare la vocazione che la caratterizza. Particolare attenzione è, quindi, rivolta alle attività di eccellenza ed alle specifiche indicazioni del piano regionale. Per raggiungere tali risultati, opera in maniera da verificare le reali richieste di salute della popolazione di riferimento e di quella regionale, attraverso opportuni studi epidemiologici e attraverso una verifica della cd. *mobilità passiva,* in modo da incrociare i bisogni e proporsi per una loro completa soddisfazione. Sono state operate, quindi, nei limiti concessi dal Piano Ospedaliero, riconversione dei posti letto rispetto a quelli assegnati, senza alterare il concetto di piano, di rete e di rientro economico.

L'articolazione e la dotazione delle specialità e dei posti letto, secondo le indicazioni di alla pianificazione operata con il decreto commissariale n. 49 del 2010, è riportata nell'allegato al presente atto aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

L' "Azienda Ospedaliera dei Colli" si impegna ad organizzare l'attività in dipartimenti e a far sì che il budget assegnato a ciascuna unità operativa concorra a formare il budget dipartimentale. In particolare, è prevista l'istituzione di dipartimenti interpresidiali per funzioni omogenee e per la interscambiabilità di risorse umane e, ove possibile, tecnologiche. L'organizzazione, centrata sul modello dipartimentale, determinerà una migliore allocazione degli operatori ed un efficiente utilizzo delle risorse, assegnando tali gestioni alla diretta direzione e responsabilità del Direttore del Dipartimento, e contribuirà, oltre che a realizzare economie di scala, a porre al centro dell'attività il malato, in una costante ricerca di intervento multifunzionale.

Il modello aziendale sarà informato al principio della responsabilizzazione per obiettivi, per il conseguimento dei quali si presuppone l'autonomia, individuata dall'attribuzione alle Unità Operative, nelle quali si articola l'organizzazione, della qualificazione di centro di responsabilità e/o di centro di costo. La sussistenza di essi è connessa al conseguimento di risultati, compreso quello di valorizzazione della produzione. La gestione per obiettivi rappresenta, infatti, un'assunzione di responsabilità dei risultati ottenuti non solo da parte di ciascuna articolazione operativa dell'Azienda, alla quale siano affidate risorse, ma anche dalla Direzione aziendale, la quale risponde del funzionamento complessivo dell'Azienda. Questa assunzione individuale e collettiva di responsabilità (cioè, dei singoli dirigenti e dell'Azienda nel suo complesso), molto più degli aspetti economici o della consistenza delle risorse assegnate, rende la negoziazione di budget il momento centrale della gestione annuale dell'Azienda e la misura periodica della sua capacità di far fronte agli impegni assunti. La negoziazione del budget, lungi dal costituire l'occasione per avanzare o vedere riconosciute pretese, rappresenta un impegno specifico del dirigente ad ottenere i risultati previsti con le risorse affidate e a subordinare alla realizzazione di questo impegno la valutazione del proprio operato ed il mantenimento delle responsabilità di direzione affidate. La Direzione strategica si impegna a procedere al puntuale e periodico monitoraggio dei risultati e degli obiettivi assegnati.

Nel rispetto dei vincoli imposti dal piano di riassetto della rete ospedaliera regionale, pur non mettendo in gioco l'identità di ciascuna struttura che compone la novella Azienda Ospedaliera, si procederà con azioni che hanno il compito di avviare e facilitare il processo di omogeneizzazione delle procedure e di coordinare, d'intesa con i Direttori Medici di Ospedale, idonei percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi per le patologie che richiedono distinti ambiti di interesse disciplinare.

Peraltro, posto che ulteriore vincolo dettato dal citato Decreto Commissariale 49/2010 è costituito dalla necessaria coerenza delle indicazioni del Piano Attuativo Aziendale con quanto previsto nell'ambito provinciale di competenza, potendosi prevedere *"la rimodulazione di una quota dei posti-letto programmati, ... in ragione di una migliore risposta a specifici bisogni assistenziali ed in presenza di maturate professionalità, competenze ed esperienze delle risorse umane disponibili"*, la eventuali rimodulazioni saranno sempre effettuate, individuando ulteriori bisogni dei cittadini. In particolare, in questa prima fase, coerentemente a siffatto mandato, è apparso razionale rimodulare la offerta assistenziale dell'Ospedale CTO, in ragione della determinata vocazione traumatologico-riabilitativa e dei principi sostanziali di economicità. Si è ritenuto, anche, di completare un percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo delle possibili complicanze neurologiche secondarie, sempre più frequenti nei pazienti cardiopatici e con insufficienza respiratoria che insorgono anche in corso di trattamento chirurgico. Completano, inoltre, un'offerta assistenziale, riguardante prevalentemente la terza età, di problematiche integrate di patologie ortopediche e muscolo-scheletriche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La rimodulazione dei posti letto tiene conto di alcuni principi che sono direttamente collegati alla funzione e alla *mission* della nuova azienda, cui il decreto n. 49 assegna compiti ed attività al servizio non solo di una parte della città di Napoli ma per i bisogni dell'intera Regione e con particolare riferimento agli obiettivi di riduzione della mobilità passiva.
Ciò comporta che l'Azienda ha ipotizzato:
a) di procedere al trasferimento di unità operative da un ospedale all'altro, ciò rispondendo a maggiore razionalità funzionale secondo criteri di efficienza ed efficacia (le patologie infettive del Monaldi saranno trasferite presso il Cotugno, le patologie oncologiche troveranno unicità di gestione presso l'Ospedale Monaldi, le attività ortopedico-traumatologiche, neurologiche e riabilitative costituiranno l'elemento portante dell'Ospedale CTO; in questo senso anche l'unità operativa ortopedica del Monaldi troverà più idonea e corretta sistemazione presso il CTO).
b) di operare in modo che la razionalizzazione dei posti letto non prescinda dalla situazione di fatto riscontrata all'atto della istituzione della nuova Azienda, situazione che non risulta congrua con le previsioni del decreto n. 49, i cui dati risalgono all'anno 2008 e sono stati riportati nella previsione regionale secondo una programmazione di presidio piuttosto che di previsione aziendale. Questo fatto, unito alla necessità, nella razionalizzazione e nel trasferimento, di tener presente l'insieme delle funzioni, la disponibilità degli spazi e l'effettivo movimento delle attività, potrebbe portare ad un superamento del 10% senza, però, stravolgere la programmazione regionale;
c)verificare che siano rispettate le nuove funzioni attribuite alla istituita Azienda Ospedaliera dei Colli. L'Azienda è inserita nella programmazione aziendale quale HUB 2 (3° livello di assistenza di emergenza UTIC con Emodinamica Interventistica e Cardiochirurgia, con Centrale Operativa Cardiologica di riferimento, con assistenza h24 e con previsione, come da indicazione regionale, di posti letto di recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56) destinati alla cardiologia riabilitativa. Nel contesto cardiologico, l'Unità Operativa di Cardiologia pediatrica, in parallelo con la Cardiochirurgia pediatrica, fornita di laboratorio di emodinamica ed elettrofisiologia per la diagnostica morfofunzionale invasiva e trattamento interventistico, è anche inserita nella Rete per le terapie intensive neonatali, con la identificazione di un centro per particolari funzioni riferite a casi di alta complessità clinico strumentale, quali la diagnstica prenatale, cardiopatie congenite dell'età adulta e cardiologia dello sport in età adolescenziale, malattie rare cardiovascolari. Tale situazione porta a determinare l'offerta cardiologica in modo analitico e funzionale che non trova riscontro nella previsione delle tabelle del decreto n. 49, con necessità di adeguamenti strutturali e strumentali. Così avviene anche per le altre funzioni dell'Azienda che seguono, in un rapporto di complessità e complementarietà, alcune patologie particolari, quali quelle dell'apparato respiratorio (dalla diagnosi alla riabilitazione), quelle infettivologiche (l'Ospedale Cotugno è l'ospedale di riferimento regionale e nazionale per le patologie infettive, con riferimento specifico, assegnato dal decreto n. 49, per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta, le neuropatie infettive, le indagini virologiche e parassitarie, in sinergia con il Centro trapianti epatici dell'AO Cardarelli di Napoli). E' evidente, perciò, che la nuova organizzazione e determinazione delle capacità ricettive, non può prescindere da tali funzioni;
d)il potenziamento dell'spedale CTO, oltre a seguire criteri di economicità (non è possibile mantenere un ospedale con 104 posti letto come determinato dalle tabelle regionali, vista la necessità di garantire comunque tutti i servizi generali e centrali), è frutto della rinnovata vocazione del presidio quale punto di riferimento ortopedico-traumatologico, con riscontro funzionale di un completamento riabilitativo che completi il ciclo di assistenza. E' funzionale, poi, proprio in ragione del criterio di economicità e per garantire l'assistenza ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

una parte della città di Napoli che, altrimenti, graverebbe su altri presidi, il completamento della struttura con altre attività, funzionali a quella principale e valide per un decentramento di alcune funzioni primarie.

L'obiettivo, poi, della conferma della presenza della componente universitaria insieme a quella ospedaliera, è stata ritenuta determinante per promuovere i migliori livelli di qualità assistenziale, prendendo spunto positivo dalle ricadute derivanti dall'impulso della ricerca e dallo stimolo di una didattica che ormai investe la formazione di tutte le figure professionali impegnate nelle diverse attività del sistema sanitario. Il rinnovato rapporto con le Università garantirà, poi, un importante livello di partecipazione organizzativa con il compito di abbinare ad una eccellente assistenza una ricerca ed una didattica di pari livello qualitativo. In tale scenario si pone la gestione per aree omogenee delle attività affini; essa vuole essere una gestione che tende a garantire il migliore utilizzo delle risorse, secondo principi di equità di accesso, ed il miglior livello di integrazione professionale, nonché ad offrire opportunità adeguate in relazione a ruoli, capacità ed attitudini, sia per la componente ospedaliera che per quella universitaria. Nel dipartimento e nell'area omogenea verranno valorizzati il ruolo delle funzioni di livello assistenziale elevato, (competenza specifica dell'Azienda), e quello di assistenza-ricerca-didattica propria del mondo universitario.

Il coinvolgimento delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle due Università degli Studi di Napoli (Federico II e Seconda Università), costituisce uno dei punti fondamentali della storia e della funzione degli ospedali confluiti nell'Azienda. L'Ospedale Monaldi, da moltissimi anni, è individuato quale centro per le malattie polmonari supportato dall'attività dell'Università degli Studi Federico II che ha trasferito tutta l'attività specialistica in un presidio a suo tempo sorto proprio in ragione di tali patologie. Così è poi avvenuto con la Seconda Università degli Studi di Napoli che ha fatto del Monaldi il proprio riferimento per le malattie cardovascolari, insediandovi sia la Cardiologia che la Cardiochirurgia, divenute centro di riferimento regionale. Ecco perchè nel decreto n. 49/2010 tali attività vengono censite e previste e, come tali, costituiscono elemento costante e sinergico con quelle aziendali.

In questa ottica, nel corso della istituzione della nuova Azienda, la Seconda Università degli Studi di Napoli ha ritenuto opportuno e conveniente che le unità operative di neurochirurgia (occorre precisare che, nel censimento ex decreto 49 riferito all'anno 2008, i posti letto di neurochirurgia della SUN erano 32 (22+10), con due unità operative), già allocate presso il CTO, fossero direttamente coinvolte in un percorso di assistenza ortopedico-neurologico-riabilitativo che garantisca obiettivi di razionalizzazione funzionale e una maggiore efficienza di sistema. Ha, perciò, con procedura avvalorata dagli organismi universitari, ritenuto di integrare la convenzione già in atto per le altre discipline, estendendola anche alla neurochirurgia. Così come ha ritenuto di estendere la convenzione per l'attività di diagnosi e terapia AIDS, tenuto presente che il programma regionale prevedeva il trasferimento dell'intero DAI di Malalattie Infettive universitario presso l'Ospedale Cotugno, destinato ad essere l'unico centro regionale di riferimento infettivologico.

Tale programmazione sarà oggetto di specifiche proposte di modifica ed integrazione dei relativi protocolli sottoscritti tra Regione Campania ed Università.

Annualmente, nell'ambito del processo di pianificazione, tenuto conto delle determinazioni che saranno adottate dalla Regione Campania anche con riferimento alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge n. 189 del 2012, l'Azienda predispone, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole specialità, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di bilanci, il conto economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo .

La programmazione annuale costituisce il primo *step* di riferimento operativo-gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale, e come tale dovrà essere coerente e compatibile con la mission istituzionale attribuita all' Azienda in sede di politica economico-sanitaria regionale .

Tali atti di programmazione rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzano l'attività sanitaria e mettono in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, in uno con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi dovranno assicurare idonea trasversalità, dovendo necessariamente coinvolgere diverse competenze dell'organizzazione aziendale, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente interessate, assicurando in tal modo al processo la necessaria organicità e compiutezza .

Detta programmazione, inoltre, non si baserà unicamente su criteri e valutazioni di efficienza ed economicità, dovendo essere prioritariamente connotata da valutazioni relative alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni in rapporto ai bisogni di salute attesi. La programmazione deve tradursi, quindi, in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con riguardo agli obiettivi prefissati di periodo.

Partendo dalla necessaria ricognizione dell'insieme dei processi attualmente in essere nelle tre realtà ospedaliere che compongono l'Azienda, è prevista la definizione di un progressivo programma in grado di risolvere le differenze non qualificanti tra strutture omogenee, adottando una metodologia interattiva di miglioramento continuo. Il programma delle attività sarà articolato come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi sanitari in relazione alla normativa e pianificazione vigente .

I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione saranno oggetto di specifica regolamentazione interna all'Azienda.

Art. 11 - Governo e risultati dell'Azienda

I risultati aziendali devono essere misurati allo scopo di rendere possibile l'analisi, l'interpretazione e la valutazione della capacità dell'Azienda medesima di perseguire le finalità generali ad essa attribuite, così come definite dalla sua missione, e gli obiettivi, strategici e direzionali, individuati dalle attività di pianificazione e programmazione aziendale quale momento di concretizzazione operativa della sua visione.

In questo senso, l'attività di valutazione dei risultati è articolata su cinque livelli:

- **eticità:** interpretata come costante orientamento al bene comune;
- **equità**: intesa come corretta distribuzione delle prestazioni a tutti i cittadini, senza alcuna distinzione di età, sesso, razza, credo religioso e convinzioni politiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

 efficienza: intesa come comparazione tra l'ammontare delle risorse, destinate o effettivamente impiegate e il risultato previsto o conseguito;
 efficacia: misurata come capacità di perseguire gli obiettivi alla luce dei risultati finali (soddisfacimento dei bisogni) e/o intermedi (prestazioni e servizi) conseguiti e focalizzata prevalentemente sugli aspetti qualitativi, con riferimento alle dimensioni della qualità professionale, percepita e gestionale;
 economicità: interpretata come rapporto esistente tra le risorse, assegnate o effettivamente utilizzate, ed i risultati finali (soddisfacimento dei bisogni) attesi o effettivi, allo scopo di formulare giudizi, di carattere preventivo ovvero a consuntivo.

Quest'ultima dimensione, ***l'economicità***, pur considerando che l'attenzione deve essere rivolta prioritariamente a valutazioni relative alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni in rapporto ai bisogni di salute attesi, ha un contenuto strategico, poiché è attraverso tale tipologia di valutazione che si decide di allocare risorse in un determinato settore, in ragione dei benefici attesi e conseguiti attraverso il loro impiego. A tale scopo il governo aziendale è organizzato e articolato allo scopo di presidiare:
a) l'analisi delle condizioni di salute, di bisogno e della domanda di servizi, anche sulla base delle analisi epidemiologiche condotte a livello regionale, e del grado di perseguimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
b) la definizione del ruolo dell'Azienda nel soddisfacimento dei bisogni e della domanda espressa in coerenza con il ruolo svolto dalle altre strutture del Sistema Sanitario Regionale;
c) la formulazione delle priorità d'intervento e di allocazione delle risorse (personale, tecnologia e spazi fisici) secondo principi e valutazioni di economicità;
d) l'efficienza dell'Azienda e delle sue articolazioni organizzative, anche mediante analisi comparative;
e) l'efficacia dell'azione aziendale misurata attraverso la capacità di perseguire gli obiettivi operativi definiti, dalla programmazione;
f) l'appropriatezza utilizzando i livelli assistenziali adeguati per ogni singola prestazione.

La misurazione e la valutazione dei risultati sarà assicurata attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema informativo e statistico unitario, idoneo alla rilevazione di grandezze quantitative di diversa natura.
Il sistema informativo aziendale è implementato attraverso banche dati integrate e finalizzate alla produzione periodica di prospetti informativi strutturati per assicurare un servizio di supporto per tutte le articolazioni organizzative aziendali, per la Direzione Generale e per assolvere il debito informativo esterno.

Art. 12 - Il Governo clinico

Il governo clinico rappresenta il tentativo di perseguire un approccio integrato al problema della qualità dell'assistenza, riconoscendo che non si tratta solo di intervenire sulle singole decisioni cliniche per orientarle verso una migliore appropriatezza, ma anche di fare in modo che i sistemi assistenziali nel loro insieme siano orientati verso questo obiettivo.

Le politiche sanitarie aziendali, ai diversi livelli di governo del sistema, devono avere come presupposto il fatto che la qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni da essi erogate, venga assunta come parte integrante delle scelte operate sul piano del governo

fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrativo, su quello della organizzazione dei servizi e su quello della formazione dei professionisti che vi operano.

In questo senso, la qualità cessa di essere una sorta di dimensione separata, collaterale e parallela, e diventa invece parte integrante del processo di identificazione degli obiettivi delle singole aziende, dei meccanismi di definizione dei processi organizzativi come pure di quelli che presiedono alla definizione dell'allocazione delle risorse, oltre che, ovviamente, degli strumenti di valutazione delle attività delle singole unità operative e dei percorsi formativi offerti ai professionisti. In particolare, il monitoraggio di processi e di esiti, mediante un sistema di indicatori e lo sviluppo o l'adattamento e l'aggiornamento di procedure organizzative e di linee guida professionali, la verifica della loro applicazione, nonché l'insieme delle azioni finalizzate al controllo qualità rappresentano i determinanti di un efficace governo clinico.

In tale contesto una particolare attenzione deve essere posta alla gestione del rischio, attraverso l'implementazione di metodologie che, mediante un approccio sistemico, si prefiggano di esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio, fornendo indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori, facendo leva su un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli operatori ed una migliore comunicazione e relazione fra professionisti, amministratori e cittadini. *In particolare, l'Azienda cura il monitoraggio delle situazioni di rischio e, al fine di ridurre le situazioni critiche e i connessi impegni di spesa, cura, studia ed adotta le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi.*

Il Governo Clinico fa capo al Direttore Sanitario d'Azienda. responsabile sia della qualità e della efficienza tecnica ed operativa delle prestazioni sia della distribuzione dei servizi. In tale attività, il Direttore Sanitario si avvale delle specifiche competenze assegnate al Collegio di Direzione, organo aziendale.

Obiettivo del Governo clinico è quello di orientare il sistema alle migliori pratiche cliniche, individuate su basi di efficacia, eliminando quelle di bassa qualità ed inefficaci, nel rispetto delle risorse disponibili. La responsabilità del governo clinico è propria di ogni livello organizzativo e professionale; essa è funzione peculiare attribuita ai responsabili della produzione con ruolo di direzione e gestione delle risorse.

Il Governo clinico si basa, quindi, su due principi fondamentali:

a) definizione e, successivamente, sistematico monitoraggio e valutazione di standard predefiniti in grado di caratterizzare i processi clinico-assistenziali ed i livelli di servizio erogati dall'Azienda;

b) sviluppo continuo delle professionalità degli operatori aziendali, affinché gli stessi siano sempre consapevoli del ruolo svolto all'interno dell'organizzazione e delle capacità che devono possedere per affrontare i problemi di salute dei pazienti.

Saranno, pertanto, perseguiti obiettivi generali di valorizzazione del clima e del benessere organizzativo, della gestione delle risorse umane, della formazione continua, quale strumenti per la qualità e il governo clinico.

Art. 13 – Gestione delle risorse umane. Clima e benessere organizzativo - Formazione continua: strumento per la qualità ed il governo clinico

Realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, rappresenta un punto strategico per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento, l'ergonomia - oltre che la sicurezza - degli ambienti di lavoro, costituiscono elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza dell'Azienda sanitaria.

In tal senso è importante offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro, in ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi architettonici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.

Ciò è necessario ed indispensabile per:

- Valorizzare le risorse umane;
- Aumentare la motivazione dei dipendenti;
- Migliorare i rapporti tra i vari dipendenti dell'Azienda sanitaria;
- Accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione per la propria Azienda;
- Migliorare l'immagine interna ed esterna e la qualità dei servizi forniti;
- Diffondere la cultura della partecipazione quale presupposto dell'orientamento al risultato piuttosto della cultura del mero adempimento;
- Prevenire rischi psico-sociali.

La valorizzazione degli operatori della sanità rappresenterà, quindi, uno degli obiettivi prioritari di una concreta politica sanitaria.

Per conseguire questo obiettivo, l'azienda:

- opera per predisporre un ambiente di lavoro che stimoli il miglioramento e consolidi i rapporti di collaborazione;
- assicura che siano ben compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire;
- verifica il livello di condivisione degli obiettivi;
- accerta periodicamente la motivazione nel provvedere alla qualità del servizio;
- verifica i risultati delle iniziative di miglioramento dandone evidenza all'organizzazione.

La valorizzazione del lavoro è fattore determinante per la realizzazione dei processi di trasformazione e riorganizzazione all'interno dell'Azienda al fine di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza. Pertanto, la formazione e l'aggiornamento professionale vengono assunti dall'Azienda, come metodo permanente, quale strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, per lo sviluppo delle professionalità degli operatori attraverso il costante adeguamento delle competenze, per la realizzazione delle finalità istituzionali e per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato.

La formazione e l'aggiornamento professionale sono considerati oltre che acquisizione di saperi, sviluppo di abilità e competenze relazionali, quale strumento propedeutico alla trasmissione di valori, di norme comportamentali e di innovazione, indispensabili per le politiche di gestione delle risorse umane.

La formazione rappresenta il punto di incontro tra il sistema organizzativo e la qualità delle prestazioni erogate e deve perseguire la concreta integrazione tra gli operatori che hanno la responsabilità della gestione dei processi produttivi. Inoltre, deve permettere di orientare e integrare le singole professionalità su progetti e risultati comuni in linea con gli obiettivi e gli strumenti di programmazione e gestione propri dell'Azienda ospedaliera. Per tale ragione l'offerta formativa sarà ampia e diversificata, sia nelle metodologie che negli strumenti formativi, per garantire percorsi di apprendimento coerenti ai bisogni dei partecipanti e trasferibili al contesto operativo di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, poiché la risorsa umana costituisce il fattore determinante che caratterizza la qualità delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie sarà prioritario sviluppare politiche formative ed informative orientate al raggiungimento degli obiettivi di salute, attraverso appropriati interventi che assicurino efficacia clinica - efficienza. Anche perché agli operatori del settore è richiesto un costante aggiornamento della professionalità incentrato, oltre che sulle conoscenze tecnico scientifiche specifiche dell'attività di assistenza, anche su conoscenze, competenze ed abilità di tipo programmatorio, organizzativo e gestionale, di cui l'Azienda dovrà farsi carico.

In tal senso, l'Azienda prevede, come momento fondamentale dell'azione manageriale, l'elaborazione del piano formativo annuale che sarà costituito dalle attività formative annualmente pianificabili sulla base di obiettivi formativi nazionali, regionali ed aziendali, finanziandolo secondo le norme contrattuali e dall'accordo Stato - Regioni e Province autonome (Programma operativo 2011-2012) e secondo le indicazioni regionali.

Per tale funzione è prevista una unità operativa complessa dedicata.

Gli obblighi a gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro avranno la finalità di individuare e mettere in atto le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza degli operatori, dei lavoratori di imprese terze, dei visitatori, degli studenti che apprendono le professioni sanitarie, dei volontari che donano il loro tempo alla struttura sanitaria e non ultimo dei pazienti stessi.

Obiettivo strategico dell'Azienda è la promozione di tutte le azioni organizzative e gestionali che, nel breve e medio periodo, possano garantire raggiungimento di un Servizio Sanitario sicuro, efficiente ed in equilibrio con le risorse investite ed i risultati complessivi di salute raggiunti.

In tal senso si opererà affinchè il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale e le attività di Medicina del Lavoro abbiano sia l'organizzazione che le risorse quali-quantitativamente adeguate per il raggiungimento degli scopi di istituto, con competenze multidisciplinari per realizzare la complessiva gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il conseguente adempimento degli obblighi normativi.

Art. 14 - Il Governo economico

L'Azienda si impegna ad assicurare i livelli di assistenza concordati e programmati con la Regione in modo efficiente e nel rispetto del principio di equilibrio economico finanziario di bilancio. A tale scopo l'Azienda definisce obiettivi operativi di attività e qualità in coerenza con le risorse effettivamente disponibili, integrando, in tal modo, la programmazione economico-finanziaria con il governo clinico aziendale.

Il Governo economico aziendale si avvale dei seguenti strumenti di supporto:

1. bilancio pluriennale di previsione;
2. bilancio aziendale annuale, composto, tra l'altro, del bilancio economico e di quello patrimoniale;
3. budget operativo, relativo alle unità operative.

Allo scopo di assicurare il controllo degli obiettivi economici e finanziari, l'Azienda si doterà dei seguenti strumenti:

1. contabilità generale economico-patrimoniale;
2. contabilità analitica per centri di costo.

Rientra tra le finalità del governo economico aziendale quella di emanare direttive volte alla piena applicazione dei sistemi contabili adottati, all'individuazione di criteri uniformi

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la rilevazione dei dati elementari a valenza contabile e la loro elaborazione allo scopo di garantirne trasparenza, completezza, omogeneità e confrontabilità.

La responsabilità del governo economico sarà in capo a tutti i soggetti organizzativi dotati di uno specifico budget. Le posizioni che ricoprono una responsabilità di tipo funzionale, connessa all'acquisizione dei fattori produttivi (personale, materiali, servizi, ecc.) hanno una responsabilità di governo economico trasversale complessivo per i settori di competenza.

La Direzione Amministrativa Aziendale assume il ruolo di orientamento tecnico-metodologico e di coordinamento del governo economico aziendale, fermo restando che ogni singolo centro di responsabilità aziendale assume, attraverso le proprie scelte gestionali, il ruolo di primo responsabile del corretto governo economico.

Art. 15 - Controllo di gestione

L'attività economica dell'Azienda è ispirata alla razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti, dei risultati.

Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, l'Azienda definisce, implementa ed utilizza, ai sensi dall'articolo 4 del decreto legislativo 286 del 30 luglio 1999 (riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche), le tecniche di controllo di gestione, predisponendo un sistema di contabilità analitica coerente con i diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo, assicurando, in particolare, l'adozione di strumenti e modalità di controllo che consentano l'utilizzazione dello strumento oltre la sfera di mera valutazione economica dell'efficienza gestionale, a supporto esclusivo della direzione generale, per evolvere invece verso una connotazione dello strumento di controllo che assuma funzioni più dinamiche, di supporto metodologico ed operativo alla direzione aziendale ed ai vari livelli in cui essa si articola, nella gestione del processo di programmazione e controllo.

Su tale sistema di contabilità l'Azienda basa i processi organizzativi propri del controllo di gestione, attuando in particolare le seguenti macro-fasi:

- definizione degli standard prestazionali di ciascuna struttura;
- negoziazione degli obiettivi e delle risorse;
- consuntivazione continuativa dei risultati e alimentazione delle banche dati;
- progettazione ed implementazione del sistema di reporting finalizzato a consentire una sistematica rilevazione dei costi e dei ricavi relativi alle diverse articolazioni aziendali (contabilità per centri di costo); costi e ricavi andranno rapportati ad una serie di dati relativi alle risorse disponibili ed alle prestazioni erogate, in modo da consentire valutazioni di efficienza ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici approfondimenti aventi per obiettivo valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici modelli di rilevazione ed analisi dei dati gestionali di periodo, anche infrannuale, almeno trimestrale (all'atto delle rilevazioni CE), in grado di rilevare, in particolare, scostamenti della spesa corrente rispetto alla spesa previsionale di periodo e/o comunque elementi indicativi di andamento non fisiologico della spesa gestionale;
- analisi degli scostamenti ed azioni correttive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'implementazione del controllo di gestione verranno prioritariamente definiti:
- l'unità o le unità responsabili della progettazione e del controllo di gestione;
- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e di governo clinico;
-le procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e di governo clinico e dei soggetti responsabili;
-l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa e di governo clinico, con riferimento all'intera Azienda o a singole unità organizzative;
-le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
-gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
-la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Inoltre verrà progettato, sviluppato ed utilizzato il proprio sistema informativo-informatico e le relative banche dati, in modo da consentire la realizzazione di tale processo. Il sistema informativo aziendale deve necessariamente essere in grado di garantire la congruenza e la certificabilità dei dati su cui il sistema informativo di controllo di gestione andrà ad effettuare le proprie attività. Il sistema informativo del controllo di gestione, infatti, dovrà utilizzare le informazioni strutturate e validate dai responsabili di ciascuna delle procedure integrate di cui è composto il sistema informativo aziendale, rese disponibili in tempo utile ed in modalità automatica.

I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna all'Azienda.

L'Azienda prevede una specifica struttura complessa per l'attività di programmazione, controllo e valutazione.

Art. 16 - Controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Ai controlli di regolarità amministrativa e contabile provvedono gli organi appositamente previsti dall'art. 3 ter del D.Lvo. 502/92 e s.m.i. per la cui composizione e compiti si rinvia al titolo VIII.

Le verifiche di regolarità amministrativa e contabile devono rispettare, in quanto applicabili alla pubblica amministrazione, i principi del codice civile.

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* entro il 31 gennaio di ogni anno, il Direttore Generale adotta il "Piano triennale di prevenzione della corruzione", curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica.

Art. 17 - La separazione fra funzioni di governo aziendale e funzioni gestionali

L'art.4 del D. Lgs. 165/2001 sancisce il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo, programmazione e controllo, da un lato, e funzioni di gestione dall'altro.

Sia la normativa nazionale che quella regionale in materia sanitaria, riservano tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza legale dell'Azienda Sanitaria, al Direttore Generale, il quale è responsabile del raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e della corretta ed ottimale gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda. Coerentemente ai principi esposti, il Direttore Generale conferisce, con atto amministrativo, delega ai dirigenti appartenenti alle aree professionale ed amministrativa per l'adozione, da parte dei medesimi, di atti di esecuzione e/o di attuazione in materie

fonte: http://burc.regione.campania.it

rientranti nella sfera di propria competenza, nonché per l'espletamento dell'attività di diritto comune connessa e correlata. Permane, quindi, in capo al Direttore Generale l'adozione degli atti di indirizzo, programmazione e controllo, nonché di tutti gli atti comunque di governo dell'Azienda. Le funzioni centrali sono perciò dotate di autonomia, non costituiscono staff della Direzione Generale, e sono assegnate al diretto coordinamento della Direzione Amministrativa e della Direzione Sanitaria Aziendali, secondo le specifiche competenze.

Art. 18 - Lo svolgimento delle attività: la natura e la forma degli atti

L'Azienda persegue le proprie finalità agendo mediante l'esercizio dei poteri pubblicistici, espressamente attribuiti dalla legge e mediante atti di diritto privato.

Tutta l'attività istituzionale è svolta nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento e semplificazione della attività sanitaria ed amministrativa; l'attività di diritto privato è svolta in conformità alle previsioni del codice civile e delle leggi speciali.

L'Azienda si riserva di emanare apposite linee guida e regolamenti sui criteri e sulle modalità generali di adozione degli atti, al fine di garantire omogeneità delle procedure.

Titolo V - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini

Art. 19 - Partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini

L'atto aziendale individua le strategie e le azioni atte a sviluppare adeguati livelli di informazione, accoglienza, tutela e partecipazione dei cittadini, nonché modalità atte a consentire l'attività, all'interno delle strutture sanitarie, delle organizzazioni dei cittadini e delle associazioni non aventi fini di lucro.

A tal fine, sui siti istituzionali dell'azienda, sarà prevista, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n.18 e s.m.i., una specifica sezione ove vengono pubblicati, integralmente, gli atti amministrativi (delibere, determine, etc) e il loro accesso sarà libero e garantito.

La partecipazione e tutela dei cittadini viene garantita anche attraverso:

A. La Carta dei servizi

La Carta dei servizi è il patto che chi eroga un determinato servizio stringe nei confronti del cittadino/utente ed è ispirata ai seguenti principi informatori:
- imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto di accesso ai servizi;
- piena informazione dei cittadini utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi;
- definizione di standard e assunzione di impegni rispetto alla promozione della qualità del servizio e alla determinazione di modalità di valutazione costante della qualità stessa;
- organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei cittadini;
- ascolto delle opinioni e dei giudizi sulla qualità del servizio, espressi dai cittadini direttamente o tramite le associazioni che li rappresentano attraverso modalità di partecipazione e coinvolgimento.

La Carta dei servizi indica il responsabile del servizio a cui potersi rivolgere per ottenere il rispetto degli impegni dichiarati, nonché le modalità per presentare reclamo, per ricevere

fonte: http://burc.regione.campania.it

risposta e per conoscere cosa il cittadino/utente possa fare nel caso in cui il suo reclamo sia stato respinto.
I destinatari della Carta dei servizi sanitari sono pertanto tutti coloro che intendono utilizzare i servizi ed usufruire delle prestazioni che l'azienda eroga. Contiene le informazioni che permettano all'utente di conoscere quali prestazioni e servizi l'azienda stessa si impegna a fornire, ma anche in che quantità, in che modo, in che tempi e con quali standard di qualità.
La Carta dei Servizi pubblici sanitari si conformerà allo schema, ai principi e ai contenuti di cui al DPCM del 19.5.1995, con particolare riferimento all'eguaglianza, alla imparzialità, alla continuità, al diritto di scelta, alla partecipazione, all'efficienza e all'efficacia delle azioni., individuando i propri indicatori di qualità e fissando i propri standard di qualità (generali e specifici). Sarà aggiornata annualmente e sarà resa pubblica e consultabile attraverso il sito web aziendale.

B. Conferenza dei servizi
Ai sensi dell' art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., il Direttore Generale indice, almeno una volta l'anno, apposita Conferenza dei servizi, quale strumento per verificare l'andamento dei servizi e per individuare interventi tesi al miglioramento delle prestazioni.
Nella Conferenza sono resi noti i dati relativi all'andamento dei servizi, allo stato di attuazione degli obiettivi, al grado di raggiungimento degli standard, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di tutela degli utenti.
Alla Conferenza dei servizi partecipano anche i rappresentanti delle associazioni che hanno stipulato convenzioni o protocolli d'intesa con l'azienda.

C. Audit Civico
L'audit civico rappresenta uno degli strumenti primari per la partecipazione, da parte dei cittadini, alle politiche sanitarie aziendali. E', infatti, una metodologia che ha la finalità di promuovere la valutazione, da parte dei cittadini, della qualità delle prestazioni delle Aziende Sanitarie Locali ed Ospedaliere.
Il processo di audit civico si basa sull'analisi critica e sistematica delle azioni svolte dall'Azienda, attraverso l'utilizzo di uno strumento metodologico che comporta la definizione di indicatori tramite la co-progettazione tra cittadini e referenti aziendali delle modalità di raccolta dati. I dati forniti dalla rilevazione degli indicatori verranno confrontati con le informazioni tratte da altri sistemi di monitoraggio delle strutture e dei servizi, quali, ad esempio, l'accreditamento, le segnalazioni dei cittadini, la documentazione riguardante delibere e provvedimenti aziendali, le liste di attesa, le interviste alle direzioni generali e sanitarie e la consultazione delle organizzazioni civiche.
L' Azienda si impegna a promuovere, in via sperimentale, progetti di Audit Civico, coordinandoli con le iniziative che saranno assunte a livello regionale.

D. Trasparenza e Integrità
Il d.lgs. n. 150 del 2009, attribuisce particolare rilievo al tema della trasparenza e dell'integrità valorizzando una nuova nozione di trasparenza intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione".
La trasparenza viene intesa quale livello essenziale delle prestazioni erogate, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A differenza da quanto stabilito dagli articoli 22 e seguenti della Legge n. 241 del 1990, che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi qualificato dalla titolarità di un interesse azionabile dinanzi al giudice, il D.Lgs n.150 del 2009 propone, quindi, il concetto di "accessibilità totale", ossia un accesso da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni pubbliche, secondo il paradigma dell'open government . Una tale disciplina è idonea a radicare, se non sempre un diritto in senso tecnico, una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".
In tale direzione il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", in allegato al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, diviene strumento principe di attuazione della disciplina della trasparenza finalizzata a garantire sia un adeguato livello di informazione che di legalità tesa allo sviluppo della cultura dell'integrità.
Con riferimento a tale Programma, si farà riferimento alle indicazioni della Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza (Civit), a partire dalla delibera n. 105 del 15 ottobre 2010, contenente apposite linee guida che indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale e individua i dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale e relative modalità di pubblicazione. Collegamenti saranno previsti con il Piano della performance, in ragione sia dell'incremento delle informazioni e dei dati resi pubblici, sia in relazione alla riduzione dei costi di comunicazione interna ed esterna, tenendo presente l'attivazione, già avvenuta, di indirizzi di posta elettronica certificata (P.E.C.).
Il Programma verrà strutturato nelle seguenti parti, a loro volta suscettibili di articolazioni più specifiche:
1) Selezione dei dati da pubblicare
2) Descrizione delle modalità di pubblicazione *on line* dei dati
3) Descrizione delle iniziative
4) Sezione Programmatica
5) Collegamenti con il piano della performance
6) Descrizione del processo di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders)
7) Posta elettronica certificata
8) Giornate della trasparenza
Per quanto attiene al buon andamento dei servizi pubblici e alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on line dei dati consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione dell'Azienda, con il fine di agevolare la pubblicità delle informazioni alla collettività. La suddetta pubblicità, consentendo dunque una effettiva conoscenza dell'azione della Direzione, costituisce il principale strumento informativo dell'andamento della performance e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della medesima. In altri termini, si persegue la finalità di mettere a disposizione di tutti i cittadini i dati principali sull'andamento dell'amministrazione quali: gli obiettivi; i tempi di realizzazione, i costi specifici e le relative risorse, le modalità adottate e le procedure gestionali ed amministrative.

E. Relazioni Sindacali
Il processo di programmazione aziendale prevede la consultazione delle parti interessate, in particolare quelle rappresentative di interessi collettivi come le OO.SS e le rappresentanze sindacali unitarie dei lavoratori. Sono pertanto definite adeguate regole di partecipazione del personale, attraverso le loro rappresentanze, per affrontare i problemi organizzativi, per

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutare il lavoro e migliorare quantitativamente e qualitativamente l'offerta dei servizi e delle prestazioni.
Viene affermato il principio per cui la correttezza delle relazioni sindacali, la reciproca autonomia e la chiara distinzione dei ruoli, ma nel contempo un'effettiva assunzione e riconoscimento delle reciproche responsabilità, la precisa individuazione dei confini fra contrattazione decentrata, concertazione, informazione e consultazione, diventano aspetti ineludibili per un trasparente e proficuo espletamento delle rispettive attività con l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo delle professionalità, con l'esigenza di incrementare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi erogati alla collettività.
Con apposito Regolamento, saranno descritte le competenze, le procedure ed i termini della informazione, consultazione, contrattazione e concertazione interna ed esterna. Il Regolamento disciplina, anche, la informazione preventiva alle OO.SS. ed alle Rappresentanze Unitarie dei lavoratori di tutti gli atti inerenti interventi sull'organizzazione del lavoro e su tutti gli atti che hanno riflesso sui rapporti di lavoro. Inoltre, prevede regole per le sessioni di concertazione, consultazione e contrattazione; dovrà inoltre garantire l'effettiva fruizione delle prerogative e diritti per l'esercizio dell'attività sindacali.
In ogni caso il Regolamento tiene conto, nella sua formulazione, delle prerogative sindacali stabilite dai CCNL, conformemente a quanto disposto dal D.gls. 150/2009, come modificato ed integrato dal D.lgs. 141/2011.

Art. 20 - Sistema Informativo - Informazione e Comunicazione

Il sistema informativo dell' Azienda è l'insieme:
- delle informazioni prodotte, trasformate ed utilizzate durante l'esecuzione dei processi aziendali;
- delle modalità con cui esse sono gestite;
- delle risorse sia umane sia tecnologiche coinvolte.

Considerato che la Regione Campania ritiene strategico il ruolo del Sistema Informativo Sanitario Aziendale e Regionale (SISR) perché esso produce la conoscenza dei fenomeni e degli eventi in maniera analitica, completa, accurata, tempestiva ed omogenea, l'Azienda si conformerà alle relative linee guida, in modo che i relativi risultati costituiscano il necessario presupposto per programmare ed organizzare un'offerta dei servizi efficace ed efficiente.

I dati raccolti dall' Azienda devono consentire una lettura integrata degli eventi da essi rappresentati. La finalità sottesa a tale sforzo risiede nella possibilità di ottenere in maniera strutturata informazioni di sintesi che attengono da un lato alla domanda e all'offerta di Servizi Sanitari, da un altro allo stato di salute della popolazione e da un altro ancora alla gestione dell'azienda.

A tal fine, l' Azienda prevede il potenziamento e la riorganizzazione dei Sistemi Informativi aziendali le cui linee direttrici, coerenti con lo sviluppo del NSIS e del SISR e con gli indirizzi già contenuti nel Piano Sanitario Regionale 2010 - 2012, che saranno definite con apposito atto.

L' Azienda, inoltre, si impegna a promuovere, in linea con quanto disposto per le pubbliche amministrazioni dal nuovo Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. n.235/2010) l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dei documenti e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

informazioni. In tal senso la dematerializzazione intesa quale complesso intervento di semplificazione dei processi e di diminuzione delle fasi e dei passaggi del processo decisionale, snellimento dei procedimenti, semplificazione, governo del ciclo del documento in tutte le sue fasi incluso quello della conservazione, comunicazione digitale, controllo e riduzione del *digital divide*, rappresenta attualmente uno degli elementi di maggior rilievo all'interno dei processi di riforma dell'attività amministrativa e costituisce una delle linee di azione maggiormente significative anche a fini della riduzione della spesa pubblica in termini sia di risparmi diretti (carta, spazi) sia di risparmi indiretti (tempo, efficienza ecc.).

La dematerializzazione, in uno con lo sviluppo dei sistemi comunicativi, l'utilizzo costante e diffuso della rete aziendale intranet, per le comunicazioni interne, e i portali per la comunicazione, per quelle esterne, l'utilizzo e diffusione della poste certificate (PEC e CECPAC), permette di facilitare il processo di democratizzazione aziendale con un migliore e puntuale dialogo sia tra le diverse strutture organizzative sia con i dipendenti che con i cittadini utenti. La dematerializzazione riguarda, dunque, sia la conservazione dei documenti amministrativi e sanitari che la comunicazione e lo scambio documentale, nell'ambito dell'azienda stessa e tra questa e l'esterno. Tale obiettivo è reso possibile, tra l'altro, dal ricorso alle nuove tecnologie della firma digitale e della posta elettronica certificata. Le tecnologie digitali devono anche essere messe al servizio del cittadino. A tal proposito è opportuno richiamare l'attenzione sull'utilizzo del sito web aziendale come strumento di comunicazione aperto e trasparente che, come tale, può essere di notevole valore in sanità in quanto, tra l'altro, offre l'opportunità di rendere pubbliche informazioni di estrema utilità per i cittadini sui servizi offerti, sulle modalità di fruizione degli stessi, sui tempi di attesa per le prestazioni. Per essere di effettiva utilità, l'Azienda ne curerà non solo l'allestimento ma il costante arricchimento ed aggiornamento. L'utilizzo di tali tecnologie sarà attentamente regolamentata e gli elementi fondamentali di tale azione regolatrice costituiranno parte integrale dell'atto aziendale.

L'azienda nell'atto aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa complessa dedicata.

Art. 21 - La Comunicazione nell' "Azienda Ospedaliera dei Colli".

La comunicazione istituzionale rappresenta uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento. Attraverso le attività di informazione e comunicazione le aziende possono, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazioni capaci di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini.

I mutamenti nella struttura sociale hanno portato a nuove configurazioni nei rapporti interni alla società che attivano una domanda di relazione più personalizzata e richiedono alle istituzioni la capacità di fornire risposte sempre più complesse, estese e differenziate. Nel contempo una più diffusa consapevolezza dei diritti di cittadinanza modifica la relazione tra cittadini e amministrazioni.

Comunicare con i cittadini in maniera studiata, meditata ed integrata stimola la percezione e trasmette l'idea di una struttura amministrativa che funziona e che agisce in maniera coordinata. Per questo le attività di comunicazione accompagnano le strategie dell'organizzazione e si configurano come uno strumento del *policy making* in tutte le sue fasi, dalla individuazione dei problemi fino alla valutazione degli impatti prodotti dalle azioni amministrative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Affinché l'Azienda possa raggiungere i propri obbiettivi strategici, è necessario, quindi, adottare sistemi di comunicazione interna ed esterna convergenti ed idonei al risultato. In questa concezione la comunicazione interna intesa come messa in comune di esperienze, valori, responsabilità, come creazione di identità e di condivisione dei processi organizzativi, diventa, al pari della comunicazione esterna, motore dello sviluppo e quindi leva organizzativa strategica.

La comunicazione interna si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna, dalla quale si distingue perché veicolo principale per condividere qualsiasi tipo di messaggio, sia informativo che funzionale, da parte del pubblico interno all'azienda stessa. La circolazione del flusso di informazioni deve essere convogliata in una rete strutturata di canali di divulgazione, in modo che sia facilmente fruibile e riconoscibile, sia per essere consultata che per essere alimentata.

Ogni dipendente deve poter essere messo nelle condizioni di conoscere i programmi della propria azienda e individuare il senso del proprio ruolo e lavoro all'interno di questi programmi. Perciò la comunicazione interna deve rendere espliciti, nell'organizzazione, i diversi apporti ma, soprattutto, ne deve valorizzare le integrazioni. Si tratta di rendere riconoscibile il ruolo di ciascuno ma anche di comunicare come tutti concorrono al raggiungimento delle sfide strategiche e degli obiettivi operativi che l'azienda si è data.

Ciò è possibile attivando tipologie di comunicazione interna basate su processi di condivisione delle conoscenze e rispondenti a logiche differenti, che vanno ad incidere sul ruolo di appartenenza:

- strategia dell'informazione per guidare il personale dipendente (informare per guidare);
- strategia dell'informazione per motivare il personale dipendente (informare per motivare);
- strategia della comunicazione per cambiare l'organizzazione (comunicare per cambiare).

Al fine di garantire livelli di comunicazioni uniformi, l'Azienda predispone annualmente il piano di comunicazione. Il Piano di comunicazione è uno degli strumenti in grado di coniugare strategie, obiettivi, destinatari, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale.

In questa accezione, dunque, il piano di comunicazione aiuta il governo della comunicazione nel senso che ne consente la finalizzazione (perché comunicare), ne individua gli attori (chi comunica e a quali destinatari), ne indica i prodotti (cosa si deve realizzare), ed indica con quali strumenti e con quali risorse si deve effettuare.

Il piano di comunicazione è, quindi, uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'azienda. E' finalizzato al perseguimento di tre possibili obiettivi:

- in primo luogo, quello strategico, in quanto può aiutare l'organizzazione nell'implementazione delle proprie politiche;
- in secondo luogo, la facilitazione della convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna dell'azienda, favorendo quella che si può definire come comunicazione integrata;
- in terzo luogo, quello di incentivare la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento. Si tratta di relazioni consapevoli e costanti nel tempo, non casuali o episodiche, finalizzate alla coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l'azienda e i suoi destinatari.

La costruzione del piano di comunicazione è un processo organizzativo che si articola in tre fasi distinte:

- pianificazione e redazione, fase in cui si arriva alla stesura del piano e che prevede l'analisi del contesto sia interno che esterno e la definizione di alcune variabili fondamentali quali:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la segmentazione dei pubblici di riferimento l'individuazione dei target delle proprie azioni comunicative in modo tale da renderle efficaci e adeguate calibrandole sulle caratteristiche del pubblico esterno e degli attori interni a cui si rivolgono;.
- la definizione degli *stakeholder,* ovvero coloro che possono essere definiti come soggetti ''portatori di interesse della comunità''. (ad es. enti locali territoriali, associazioni, ecc.);
- implementazione, fase della gestione e della concreta realizzazione dello stesso che deve essere affidata, in primo luogo, a chi detiene la responsabilità formale della comunicazione, ovvero le strutture che si occupano della comunicazione e delle relazioni esterne, l'Ufficio Relazioni con il pubblico, l' Ufficio stampa o gli uffici di informatica e web, coerentemente con il ruolo svolto nella fase di pianificazione, ed in secondo luogo, deve coniugarsi con il coinvolgimento e la partecipazione di altri soggetti appartenenti alla struttura;
- valutazione, fase di verifica dei risultati ottenuti, dell'impatto e degli effetti generati sul contesto interno ed esterno all'ente e delle eventuali discrepanze tra questi e gli obiettivi prefissati.

Intendere il piano di comunicazione nella sua dimensione processuale significa non ridurlo a semplice documento che elenca le azioni comunicative dell'azienda, ma pensarlo come un processo che attraversa l'azienda stessa, che la coinvolge interamente e la modifica nelle sue modalità organizzative.

Pertanto, il metodo di redazione del piano di comunicazione contiene:
- l'analisi dello scenario;
- l'individuazione degli obiettivi di comunicazione;
- l'individuazione dei soggetti di riferimento;
- le scelte strategiche e di contenuto;
- l'individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione;
- la misurazione dei risultati.

Altro aspetto da evidenziare fortemente nel piano di comunicazione aziendale è quello relativo agli strumenti di ICT - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La diffusione dei supporti tecnologici, con un riferimento particolare alle tecnologie informatiche, ha aumentato di gran lunga le potenzialità offerte dalla comunicazione in termini di capillarità di velocità di diffusione del messaggio. Pertanto, nel Piano di Comunicazione devono essere previsti lo sviluppo di varie soluzioni tecnologiche per scambiare informazioni e attivare relazioni, sia all'interno dell'Azienda, sia con i cittadini.

L'azienda nell'atto aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa complessa.

Titolo VI- I sistemi di gestione e di governo aziendale

Art. 22 - La programmazione come criterio guida aziendale

La gestione dell'Azienda è informata al ciclo programmazione – controllo – valutazione, in relazione alle linee programmatiche definite dalla Regione ed alla pianificazione strategica aziendale. I piani ed i programmi aziendali pluriennali sono sviluppati per esercizio di realizzazione e, successivamente, articolati rispetto al sistema delle responsabilità dirigenziali interne.

Il budget è lo strumento fondamentale per l'articolazione dei piani e dei programmi aziendali in obiettivi annuali rispetto al sistema delle responsabilità interne. Attraverso tale strumento, sono assegnate le risorse umane e materiali ai Centri di Responsabilità individuati in seno ai Dipartimenti ed in capo alle Unità Operative Complesse ed alle Unità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Operative Semplici di valenza Dipartimentale. Sempre attraverso il budget, al medesimo livello di responsabilità, sono oggetto di negoziazione gli obiettivi quantitativi e qualitativi da perseguire in coerenza con l'attuazione del Piano Attuativo e con le risorse assegnate.

Allo scopo di assicurare il perseguimento efficace ed efficiente degli obiettivi strategici, oltre che nella logica dell'integrazione, ma anche con un'ottica trasversale rispetto alle responsabilità di tipo strutturale, l'Azienda può, nella gestione di processi produttivi o progetti strategici ad elevata complessità, riconoscere valenza di Centro di Responsabilità, di carattere permanente o temporaneo, ad aggregazioni di risorse, professionali e materiali, anche non in corrispondenza di una Unità Operativa. Gli obiettivi da assegnare a tali aggregazioni e le relative risorse necessarie per il loro perseguimento sono oggetto di specifica determinazione nell'ambito della negoziazione di budget.

Allo scopo di assicurare il sistematico monitoraggio degli obiettivi durante l'esercizio e la valutazione dei risultati conseguiti, l'Azienda predispone le condizioni tecniche, organizzative ed economiche per esercitare il controllo dell'attività e dell'assorbimento delle risorse rispetto alle articolazioni organizzative, le linee di produzione e i progetti identificati come Centri di Responsabilità.

Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda predispone, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole specialità, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di bilanci, il conto economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo .

La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo-gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione che trova invece esplicitazione nella pianificazione pluriennale, e come tale deve essere coerente e compatibile con la *mission* istituzionale attribuita alle aziende in sede di politica economico-sanitaria regionale .

Gli atti di programmazione rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzano l'attività sanitaria e mettono in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, in uno con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi devono assicurare idonea trasversalità, dovendo necessariamente coinvolgere diverse competenze dell'organizzazione aziendale, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente interessate, assicurando in tal modo al processo la necessaria organicità e compiutezza .

La programmazione, inoltre, non si basa unicamente su criteri e valutazioni di efficienza ed economicità, dovendo essere prioritariamente connotata da valutazioni relative alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni in rapporto ai bisogni di salute attesi .

La programmazione deve tradursi, quindi, in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con riguardo agli obiettivi prefissati di periodo.

Il programma delle attività deve essere articolato, quindi, come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi socio-sanitari in relazione alla normativa e pianificazione vigente .

fonte: http://burc.regione.campania.it

I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna all'Azienda .

Art. 23 - Il controllo interno e il ciclo di miglioramento continuo

Gli obiettivi di budget, al pari di quelli strategici, non possono essere intesi come fattore di rigidità aziendale; gli obiettivi, infatti, sono formulati in condizioni di incertezza e, quindi, nell'ipotesi che si verifichino gli eventi previsti.

Durante il periodo di vigenza di ciascun piano strategico, o nel corso della gestione d'esercizio, molteplici possono essere i fattori che rendono impossibile perseguire un obiettivo. In questo senso, gli obiettivi aziendali, sia di breve che di medio o lungo periodo, devono essere intesi come mete orientative, sempre oggetto di verifica sistematica, che l'Azienda ed i suoi dirigenti devono essere sempre in grado di governare allo scopo di riorientare la gestione.

Il controllo deve essere organizzato in modo da monitorare il complessivo sistema di obiettivi e sottobiettivi aziendale, allo scopo di produrre informazioni in grado di supportare il processo decisionale di tutti coloro che, all'interno dell'Azienda, hanno una responsabilità sui risultati:

- organizzativi;
- di appropriatezza;
· clinico-assistenziali;
· di soddisfacimento delle esigenze dei pazienti e dei loro familiari;
· economico-finanziari.

In questo senso, il controllo è un sistema ampio e in grado di monitorare sistematicamente tutte le dimensioni dei risultati aziendali così come definiti dal sistema degli obiettivi. In altri termini, l'Azienda intende superare il concetto tradizionale di controllo focalizzato sugli aspetti di natura economica e sui volumi di produzione immaginando, così, un sistema di controllo globale e in grado, al pari della programmazione, di integrare pienamente il concetto di governo clinico ed economico.

La realizzazione del sistema di controllo complessivo, avviene mediante la progressiva concretizzazione di un sistema di contabilità direzionale unico aziendale alimentato da tutti i sistemi contabili che misurano i fenomeni di gestione, siano essi di carattere qualitativo o quantitativo, rilevanti a fini di controllo e governo.

In considerazione del ruolo dei diversi strumenti di monitoraggio, finalizzati a garantire la possibilità di osservare i risultati di gestione da diversi punti di vista e nel rispetto delle diverse posizioni di responsabilità attivate, essi sono integrati nel sistema di contabilità direzionale unico allo scopo di esercitare il controllo, **per unità operativa;** ci si riferisce, in questo caso, tanto al controllo dei costi, organizzato secondo i principi del tradizionale sistema di contabilità analitica, quanto a quello relativo all'insieme di tutti gli altri obiettivi assegnati ai Centri di Responsabilità strutturali dell'Azienda.

L'intera infrastruttura organizzativa e procedimentale avrà come *mission* quella di ridurre, progressivamente ma costantemente, il *gap* tra l'istante temporale in cui si verificano gli eventi aziendali e l'istante temporale in cui gli stessi vengono resi disponibili in modo organico, qualificato ed affidabile, al sistema direzionale.

Il sistema di contabilità direzionale aziendale verrà, progressivamente, integrato da altri sistemi atti ad assicurare:

a)lo sviluppo continuo delle professionalità;
b)la gestione dei rischi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sistema di controllo, quindi, rappresenta la base per lo sviluppo del ciclo di miglioramento continuo, inteso come sistema basato sulla formulazione di standard, definiti attraverso la programmazione, e il loro sistematico monitoraggio allo scopo di verificarli e, nel tempo, migliorarli.

Il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'*articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale, è disciplinato dal decreto legislativo 150/2009 e dalle successive integrazioni.

Art. 24 - La valutazione

L'attività di valutazione è parte integrante e irrinunciabile della gestione; in tal senso valutare è sinonimo di decidere, essendo, al contempo, un momento di verifica e di formulazione di nuovi piani e programmi. Il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti dovrà assicurare standard qualitativi ed economici tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Ciascuna articolazione organizzativa aziendale, purché titolare di un proprio budget di risorse economiche e finanziarie, è responsabile del coordinamento, organizzazione e gestione delle risorse assegnate allo scopo di perseguire, in modo efficiente ed efficace, gli obiettivi quantitativi e qualitativi negoziati.

Ciascun operatore, all'interno dell'Azienda, svolge un ruolo specifico, implicitamente o esplicitamente definito, nei rapporti con altri operatori o soggetti interni e/o esterni all'Azienda stessa che si concretizza nel gestire processi, quale combinazione di attività e operazioni elementari, dei quali si assumono le responsabilità dei risultati specifici, svolgere compiti e funzioni di controllo e ispezione, nel gestire o partecipare ad iniziative di carattere progettuale, sviluppare competenze e capacità professionali; assumere un comportamento coerente con la propria professionalità ed il ruolo assegnato nel rispetto delle direttive definite dal responsabile diretto.

La valutazione dei risultati conseguiti dai centri di responsabilità aziendali è volta alla verifica della rispondenza degli stessi con gli obiettivi concordati, a comprendere le cause degli eventuali scostamenti e ad individuare i punti di forza e di debolezza allo scopo di supportare i processi di programmazione futuri.

La valutazione dei risultati, in questo caso, è anche utilizzata allo scopo di supportare il sistema premiante aziendale nelle modalità e sulla base dei principi generali e i criteri definiti dalla normativa vigente. La valutazione delle performance individuali è improntata allo scopo di assicurare lo sviluppo continuo delle competenze professionali degli operatori e, quindi, alla verifica delle capacità sviluppate e alla pianificazione di quelle da conseguire. La valutazione individuale è esercitata anche allo scopo di valutare l'apporto dei singoli ai risultati dell'équipe di appartenenza e della capacità dimostrata di saper ricoprire il ruolo o la posizione assegnata.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento. Saranno adottate modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance, nonchè metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi: a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

La struttura tecnica permanente per le funzioni dell'unità interna di valutazione, ai sensi del D. Lgs. 150/09, è individuata nell'Unità Operativa Complessa di Programmazione, controllo e valutazione.

Titolo VII - Organi dell'azienda

Art. 25 - Organi

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche, sono organi dell'azienda:
-Il Direttore Generale;
-Il Collegio di Direzione;
-Il Collegio Sindacale.

Art. 26 - Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato dagli Organi della Regione Campania secondo le modalità previste dal decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., è titolare della rappresentanza legale dell'Azienda e ne esercita tutti i poteri di gestione, adottando i provvedimenti necessari. E' responsabile delle funzioni di indirizzo, che esercita attraverso la definizione di obiettivi e programmi, e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa. Verifica il risultato dell'attività svolta e la realizzazione di programmi e progetti in relazione agli obiettivi della gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e sanitaria. Risponde alla Regione in relazione agli obiettivi assegnatigli all'atto di nomina e nell'ambito degli atti strategici e di programmazione regionale.

Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è a tempo pieno e di diritto privato; si instaura con contratto disciplinato dal comma 6 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/92 e s.m.i.. Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta regionale.

L'autonomo e pieno esercizio, da parte del Direttore Generale, delle funzioni gestionali dell'azienda è svolto nel rispetto dei poteri spettanti:
- alla Regione, che ne indirizza l'attività ed esercita il controllo sul suo operato;
- al Collegio di Direzione, secondo i compiti previsti dalle norme nazionali e regionali;
- al Collegio Sindacale, cui sono affidati i compiti di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la verifica sull'attività contabile dell'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Generale provvede, in particolare:
- alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;
- alla nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
- alla nomina dei Collegi tecnici, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di qualunque altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto aziendale;
- all'adozione dell'Atto Aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
- all'adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;
- all'adozione degli atti di organizzazione interna degli ospedali aziendali e dei servizi centrali e nonché alla nomina e alla revoca dei responsabili delle strutture operative dell'azienda e al conferimento degli incarichi professionali;
- all'adozione del piano attuativo annuale;
- alla adozione del documento per la valutazione dei rischi e alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
- alla determinazione della dotazione organica aziendale;
- all'adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgettaria specifica di ogni dipartimento e di quella complessiva aziendale;
- all'adozione degli altri atti programmatici con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità per la gestione dell'azienda ospedaliera e sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- all'adozione di tutti gli deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
- all'adozione di tutti gli altri atti indicati dalla legislazione regionale vigente;
- all'assolvimento di ogni altro compito previsto dalle leggi.

In relazione alle funzioni di cui sopra, al fine di mantenere distinte quelle rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in:
- funzioni esclusivamente riservate;
- funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai direttori sanitario ed amministrativo e agli altri dirigenti dell'azienda.

Rimangono di esclusiva competenza del direttore generale le funzioni di alta amministrazione (cioè quelle più propriamente "di governo"), mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'azienda tra cui:
- l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
- l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
- l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture;
- la stipula dei contratti.

Le funzioni gestionali, esercitate dai dirigenti delle aziende ai diversi livelli, possono essere:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- funzioni delegate dal direttore generale con tutti i limiti, le implicazioni e le conseguenze derivanti dall'istituto della delega;
- funzioni agli stessi attribuite nel momento della sottoscrizione del contratto di lavoro o con specifico atto del Direttore Generale.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale, o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano.

Con apposito atto da pubblicare sull'albo dell'azienda e sul sito web aziendale, vengono specificati, dettagliatamente, gli ambiti oggettivi e soggettivi delle attribuzioni dirigenziali e delle deleghe conferite ai singoli dirigenti.

Art. 27 - Il Collegio di Direzione

Il Collegio di Direzione è organo dell'Azienda. Esso concorre al governo delle attività cliniche, partecipa alla pianificazione delle attività, inclusa la ricerca, la didattica, i programmi di formazione e le soluzioni organizzative per l'attuazione dell'attività libero-professionale intramuraria. Concorre allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento all'individuazione di indicatori di risultato clinico-assistenziale e di efficienza, nonchè dei requisiti di appropriatezza e di qualità delle prestazioni. Partecipa, altresì, alla valutazione interna dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi prefissati ed è consultato obbligatoriamente, dal direttore generale, su tutte le questioni attinenti al governo delle attività cliniche.

Il Direttore Generale costituisce con proprio provvedimento il Collegio di Direzione, adottando uno specifico regolamento per le modalità di funzionamento di tale organo che ne garantisca il regolare e costante svolgimento delle attribuzioni sia sul versante della partecipazione attiva alle funzioni su indicate sia al ruolo di organo di consulenza al Direttore Generale per l'espressione di pareri obbligatori su tutte le questioni attinenti il governo delle attività cliniche.

Il Collegio di Direzione è composta da:

-il Direttore Sanitario Aziendale, che lo preside;
-il Direttore Amministrativo Aziendale;
-i Direttori di Dipartimento;
-i Direttori Medici degli Ospedali Aziendali;
-il Direttore delle professioni infermieristiche, riabilitative e tecniche sanitarie.

Art. 28 - Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è nominato dal Direttore Generale ed è composto da cinque membri, ai sensi dell'art. 3 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e della Legge Regionale 7.8.1996 n. 17 e s.m.i..

Il Collegio Sindacale, nella prima seduta convocata dal Direttore Generale entro cinque giorni dal provvedimento di nomina, elegge il Presidente secondo le modalità previste dalle norme.

Detto organo :

- verifica l'amministrazione dell'azienda sotto il profilo economico;
- vigila sull'osservanza delle leggi;
- accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettua periodicamente verifiche di cassa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fornisce al Direttore Generale indicazioni utili alla corretta gestione aziendale e provvede ad ogni altro adempimento previsto dalla legislazione vigente e dall'atto aziendale;
- riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti se vi è fondato sospetto di gravi irregolarità;
- trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'azienda ospedaliera al Sindaco del comune capoluogo della provincia dove è situata l'azienda stessa.

Titolo VIII - La direzione strategica aziendale

Art. 29 - La Direzione Generale

Il governo strategico aziendale è esercitato dalla Direzione strategica composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, avvalendosi del Collegio di Direzione.

La direzione strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della "missione direzionale".

In particolare, spetta alla direzione strategica:

a) l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionale;

b) l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;

c) la pianificazione delle risorse e degli investimenti;

d) le relazioni interne ed esterne;

e) la garanzia della sicurezza e la prevenzione;

f) il controllo di gestione.

La direzione strategica è affiancata da funzioni chiamate a svolgere collaborazioni strumentali per il governo clinico ed il governo economico e gestionale dell'Azienda, i cui responsabili, sia di formazione gestionale che di formazione medica, rispondono direttamente alla direzione.

Art. 30 - La Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo sono nominati, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.

Il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo è a tempo pieno e di diritto privato e si instaura con contratto disciplinato dal comma 7 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/92 e s.m.i.. Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta regionale e deve essere trasmesso alla Regione entro dieci giorni dalla sottoscrizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo concorrono al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.

Essi esprimono parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza e su ogni questione che venga loro sottoposta ed inoltre:
- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
- formulano, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale;
- verificano e controllano l'attività dei dirigenti dei servizi e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al direttore generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti.

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo, di loro iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Sanitario e/o del Direttore Amministrativo, le funzioni sono svolte rispettivamente, ed in via temporanea, da un dirigente della funzione sanitaria e da un dirigente della funzione amministrativa, nominati dal Direttore Generale, su proposta degli stessi.

Art. 31 - Il Direttore Sanitario Aziendale

Il Direttore Sanitario Aziendale è nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari.

Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla direzione generale, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, ecc.), finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale. Inoltre:
a)partecipa con il Direttore Amministrativo, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda;
b)dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi regionali, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dagli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
c)assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
d)concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni del Direttore Generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e)svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dall'Atto aziendale e dai Regolamenti aziendali;
f)presiede il Consiglio dei Sanitari;
g)presiede il Collegio di Direzione.

Il Direttore Sanitario, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:
a)analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari;
b)sistemi informativi sanitari;
c)sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
d)formazione;
e)valutazione delle tecnologie (technology assessment);
f)accreditamento;
g)coordinamento delle attività di ricovero;
h)valorizzazione di tutte le professioni sanitarie.

Inoltre, il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei Comitati, delle Commissioni, dei Gruppi di Lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'Azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonchè come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.

Il Direttore Sanitario aziendale si avvale di specifiche funzioni strumentali di collaborazione.

Art. 32 - I Servizi delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico-sanitarie

Alla luce delle indicazioni previste nelle linee guida per la definizione dell'Atto aziendale, questa Direzione ha elaborato proposta per la costituzione del Servizio in oggetto.

La individuazione della organizzazione parte dalla previsione di:
a)un dirigente per il servizio infermieristico;
b)un dirigente per il servizio tecnico sanitario;
c)un dirigente per il servizio tecnico riabilitativo.

Tali servizi sono a loro volta collegati in LINE con i Servizi Infermieristici e delle altre Professioni Sanitarie e Sociali a livello Ospedaliero, Dipartimentale e di Unità Operativa o Servizio – Servizi cui è preposto personale, con incarichi di coordinamento complesso e semplice.

Gli incarichi dei dirigenti dei servizi delle professioni sanitarie sono conferiti attraverso le procedure concorsuali di cui al DPCM del 25/01/2008 pubblicato nella G.U. – Serie Generale n. 48 del 26/02/2008.

L'azienda, che comunque ha avuto già modo di organizzare i servizi nell'ambito dei precedenti atti aziendali (sia delle aziende disciolte che della nuova azienda), deve, quindi, rivedere le condizioni organizzative per lo sviluppo di tale funzioni, collocandole in staff alla direzione strategica ed in stretto rapporto con le altre strutture organizzative aziendali.

Va considerato ai fini della individuazione di un organigramma funzionale dei servizi in questione, la circostanza che occorre tener conto dei diversi livelli di responsabilità delle relative funzioni. Va anche tenuto conto che, per l'intervenuta normativa di modifica del

fonte: http://burc.regione.campania.it

decreto legislativo 502/92, il Collegio di Direzione è stato elevato a dignità di organo e che in tale collegio è prevista la presenza del responsabile del servizio delle professioni infermieristiche, tecniche e di riabilitazione. Ciò porta a considerare la unicità del coordinamento in capo ad una figura, ritenendosi anomala l'eventuale presenza di più componenti che, proprio per il nuovo aspetto decisionale e non più solo consultivo, andrebbero ad alterare il rapporto previsto dalla legge. Questa Direzione è quindi della idea di nominare, tra i dirigenti, un Direttore, con il compito di coordinare tutto il servizio, componente di diritto del Collegio di Direzione Si avrebbe, cioè, un Direttore dei servizi integrati, rappresentativo della unicità delle funzioni, sia sul piano delle indicazioni organizzative che sul piano della partecipazione ai processi di sviluppo aziendale.

Al Direttore, da riconoscersi il trattamento di unità operativa complessa, verrebbe assegnata, in particolare, la responsabilità attinenti alle seguenti funzioni:

1. concorrere alla determinazione della politica sanitaria dell'Azienda Ospedaliera;

2. concorrere alla programmazione delle attività assistenziali, alla definizione degli standard assistenziali, di risultato e di processo e concorrere all'analisi dei costi in rapporto all'efficacia e all'efficienza, partecipando, quale componente di diritto, alle riunioni del Collegio di Direzione, organo dell'azienda, e ponendosi in rapporto sinergico con il Direttore sanitario e gli Uffici della Direzione Generale, partecipando agli incontri e alle decisioni assunte, per quanto di competenza, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e all'integrazione funzionale;

3. partecipare alla definizione della dotazione organica del personale di riferimento e di quello ausiliario;

4. concorrere alla programmazione del razionale utilizzo delle risorse in funzione di un equo livello di assistenza ed in funzione delle normative vigenti;

5. promuovere, in rapporto sinergico con gli Uffici delle Direzioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, la ricerca infermieristica, la sperimentazione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi;

6. concorrere alla programmazione e allo sviluppo di programmi di educazione sanitaria e di qualità, anche nell'ambito di progetti interdisciplinari;

7. partecipare su invito del Presidente alle riunioni del Consiglio dei Sanitari;

8. cooperare con i Responsabili della formazione tecnico-pratica relativamente al tirocinio da svolgere dell'Azienda Ospedaliera da parte di studenti dei Corsi di Diploma Universitario nelle aree sanitarie infermieristiche, tecniche e della riabilitazione.

In relazione agli obiettivi generali dell'Azienda, il Servizio andrebbe a definirsi propri obiettivi che si sostanziano, in particolare, nel raggiungimento di un'assistenza mirata, personalizzata e di elevata qualità, attraverso l'applicazione del processo e piano di assistenza, infermieristica, tecnica e riabilitativa, attraverso l'integrazione con tutti i professionisti che intervengono nel processo assistenziale, per un miglioramento della qualità dell'assistenza globale erogata.

Livello di coordinamento

A livello dipartimentale, va considerata la presenza di un operatore professionale coordinatore per ogni dipartimento. L'operatore professionale coordinatore assume un ruolo di coordinamento e di responsabilità nella gestione delle risorse affidate al Dipartimento, appartenenti alle figure professionali in questione e a quelle ausiliarie addette specificamente all'assistenza, secondo l'assetto organizzativo aziendale vigente. Il livello di coordinamento afferisce, così, alla dirigenza del servizio in una logica di integrazione e continuità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'operatore professionale coordinatore persegue, congiuntamente agli operatori dei settori interessati, gli obiettivi di politica aziendale in termini di qualità tecnico-professionale, organizzativa ed umana, offerta e percepita dal paziente/utente, con l'individuazione delle risorse necessarie all'erogazione diretta e indiretta nell'ottica dell'efficacia, dell'economicità e della qualità del servizio erogato, in un' ottica integrata con l'équipe interprofessionale, nell'ambito di tutti i processi aziendali e delle finalità del Servizio Integrato.

Facendo riferimento al Dirigente di area (infermieristica, tecnico-sanitaria o riabilitativa) secondo le specifiche competenze e necessità, l'operatore professionale coordinatore, assegnato ai dipartimenti, tra l'altro, dovrebbe:

1. verificare il fabbisogno delle risorse assistenziali, tecniche o riabilitative, nonchè ausiliarie, nell'ambito del dipartimento e delle singole unità operative afferenti, coordinando il lavoro dei singoli coordinatori di unità operativa (ex capo sala) per una integrazione del personale, un migliore utilizzo delle risorse comuni, una valutazione complessiva, d'intesa con il Direttore del Dipartimento, delle necessità e dei bisogni di intervento;

2. programmare e guidare l' inserimento e la valutazione del personale nel Dipartimento di competenza;

3. definire, d'intesa con i coordinatori di unità operativa, in équipe, i piani di lavoro, con relativa supervisione;

4. implementare gli eventuali modelli organizzativi indicati dalla direzione del servizio, in ragione degli obiettivi e dei relativi strumenti informativi;

5. programmare il controllo delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;

6. controllare i servizi in gestione appaltata, sulla base degli indicatori prefissati;

7. promuovere e valutare la qualità dell'assistenza ed alberghiera, anche in relazione ad eventuali progetti aziendali;

8. definire, d'intesa con il Dirigente del Servizio, i processi informativi e formativi diretti alla umanizzazione dell'assistenza, tutela dei diritti dei cittadini e relazioni con gli organi specifici e di volontariato;

9. svolgere compiti di supervisione dell'attività formativa tecnico-pratica rivolta agli studenti infermieri.

Nella organizzazione della struttura del Servizio, può essere previsto che, per alcuni dipartimenti che prevedono varie figure professionali (operatori professionali) il coordinatore possa essere trasversale alle diverse professioni. In pratica, ad es., il coordinatore dei Dipartimento dei servizi può essere sia un infermiere che un tecnico e il coordinatore dell'area neuro-ortotraumatologica può essere sia un infermiere che un tecnico di riabilitazione. Alla posizione di coordinatore sono richieste funzioni che vanno al di sopra della specifica professionalità tra cui quella di garantire la coerenza interna tra i diversi sviluppi professionali all'interno di un dipartimento.

I ruoli di coordinamento risultano quindi essere sia una necessità organizzativa che professionale in quanto rispondono alle tipiche esigenze di coordinamento delle risorse umane e materiali a livello di unità organizzative che di indirizzo e sviluppo professionale. Il coordinamento fa riferimento ai professionisti che assumono un forte ruolo di integrazione organizzativa definito da funzioni e livelli di responsabilità nella gestione di risorse affidate per il raggiungimento di obiettivi/risultati secondo l'assetto organizzativo aziendale. Il ruolo di coordinamento è una necessità organizzativa aziendale ma è anche un ruolo professionale di indirizzo e di controllo delle professionalità di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Va, poi, considerato che al Servizio afferisce inoltre la gestione dell'assistenza alberghiera, il corretto utilizzo del patrimonio immobiliare, mobiliare e delle scorte di materiale di consumo, l'acquisizione di beni e servizi di competenza, la gestione delle risorse economali, tutto ciò anche tramite sistematici e costruttivi rapporti con i Servizi erogatori di risorse tecnico - sanitarie e con le Direzioni di gestione attività tecniche e del patrimonio, di gestione risorse economali, per l'acquisizione di beni e servizi. Tali attività, caratterizzate dalla necessità di un congruo grado di autonomia, troverebbero momenti di applicazione, controllo e gestione presso i singoli ospedali, con la previsione di operatori professionali con incarico di posizione organizzativa, assegnati alle Direzioni Mediche.

Il sistema dovrebbe garantire il fabbisogno organizzativo di efficienza, efficacia, ricerca della qualità del prodotto erogato in un'ottica di decentramento organizzativo, integrazione professionale e strutturale di coerenza. In pratica l'azienda deve tenere conto di tutti questi aspetti in un'ottica di efficacia e di efficienza organizzativa senza trasformare una realtà sanitaria intrinsecamente e naturalmente complessa in artificiosamente complicata. La prospettazione appare piuttosto in linea con le attuali organizzazioni che vanno, ovviamente, ridisegnate nelle funzioni e nei compiti.

Le relazioni del Servizio con gli altri uffici dell'azienda (di programmazione, di progettazione organizzativa, di controllo di gestione, nucleo di valutazione, formazione e aggiornamento, qualità, ufficio personale, ecc.) devono costruirsi sulla logica della negoziazione della costruzione di processi per il raggiungimento di risultati nel rispetto degli obiettivi aziendali. In questa logica la direzione del servizio assistenziale si pone in una posizione di interrelazione funzionale.

Le relazioni con gli altri organi (Direttore Sanitario, Direttore Medico di presidio, Direttore di dipartimento, ecc.) devono costruirsi sulla logica della negoziazione della costruzione di processi per il raggiungimento di risultati nel rispetto degli obiettivi aziendali e del Servizio assistenziale. In questa logica la direzione/coordinamento di aree e U.O. si pone in una posizione di integrazione funzionale mantenendo autonomia gestionale nella gestione della risorsa umana.

Le politiche del personale si collocano rispetto alla strategia aziendale in una posizione proattiva e di anticipazione, allo scopo di rimuovere vincoli e sviluppare opportunità tanto per l'azienda quanto per il personale. La progettazione organizzativa della direzione deve tenere conto di due esigenze:

1) necessità di concentrare certe funzioni, di renderle omogenee e coerenti con la cultura aziendale e di affidarle a dirigenti dotati di professionalità specifica, per ragioni di economie di scala e di unità di direzione;

2) necessità di responsabilizzare la line (livello intermedio di coordinamento), di dotarla di capacità di iniziativa e di risposta autonoma e rapida, di avvicinare il momento in cui sorgono i problemi e il momento della loro soluzione, di utilizzare e valorizzare le competenze di chi è a contatto diretto con il personale e con le problematiche funzionali.

Di conseguenze il modello organizzativo dovrà adottare soluzioni che siano in grado di coinvolgere i livelli intermedi di direzione nel momento di elaborazione delle politiche del personale e delega alla stessa di aspetti rilevanti della loro gestione operativa e di supportare i livelli di direzione intermedia nella soluzione dei problemi e durante i processi di cambiamento, attivando interventi di formazione e sensibilizzazione dei responsabili di line sulle problematiche del personale, tecnologiche, economico-finanziarie affinché siano in grado di comprendere le reciproche esigenze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La struttura che si viene a delineare si articola in modo verticale ed orizzontale rispetto alla linea organizzativo-gestionale e alla specificità professionale. Opera attraverso una programmazione a lungo e medio termine (di norma annuale) che definisce gli obiettivi da conseguire nel periodo di esercizio e si articola in base a due linee di indirizzo, che devono trovare nell'operatività organizzativa un livello di coerenza. A livello delle aree e delle unità operative occorre perseguire l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni assistenziali e tecniche. A livello di direzione infermieristica l'efficacia e l'efficienza organizzativa che garantiscono la scelta del migliore processo organizzativo-gestionale rispetto all'ottenimento di risultati e del migliore e più razionale utilizzo delle risorse.

Art. 33 - Il Direttore Amministrativo Aziendale

Il Direttore Amministrativo Aziendale è nominato dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 502/92 e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dirige i servizi amministrativi dell'Azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario aziendale e garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo aziendale e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

Il Direttore Amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:

- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione e sviluppo dell'ICT;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AAGG, delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- cura inoltre, nei limiti delle disposizioni riportate, l' acquisizione, la gestione e la distribuzione dei beni di consumo e l' acquisizione e la gestione di servizi.

Il Direttore Amministrativo svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente, dall'atto aziendale e dai regolamenti, ovvero su delega del Direttore Generale.

Titolo IX - Gli organismi collegiali

Art. 34 - Il Consiglio dei Sanitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

II Consiglio dei Sanitari, costituito con provvedimento del Direttore Generale, è un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria. Esso fornisce parere obbligatorio al direttore generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad essa attinenti.

Si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria. Le modalità di funzionamento del Consiglio dei Sanitari sono previste da un apposito regolamento.

I pareri del Consiglio dei Sanitari s'intendono come favorevoli se non formulati entro dieci giorni dalla richiesta; in casi urgenti e motivati i pareri vanno formulati entro i più brevi termini indicati nella richiesta.

Il Consiglio dei Sanitari è presieduto dal Direttore Sanitario.

La rappresentanza è composta da:

- n. 8 dirigenti medici, due dei quali designati tra i medici dipendenti delle Università che, in forza di convenzioni, svolgono attività assistenziale presso l'Azienda;
- n. 3 dirigenti sanitari laureati non medici
- n. 2 unità del personale infermieristico;
- n. 2 unità del personale tecnico sanitario;
- n. 2 unità del personale proveniente dalle professioni tecnico-riabilitative.

Partecipano agli incontri i direttori di dipartimento, senza diritto di voto.

Le modalità ed i termini di elezione del Consiglio dei sanitari, nonché le funzioni ad esso attribuite sono disciplinate con regolamento adottato dal Direttore Generale nel rispetto dell'art. 25 della Legge regionale 3.11.1994 n. 32 e s.m.i..

Art. 35 - Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

L'Azienda costituisce, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 57 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i., al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per i bilanci, il **"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** (CUG) che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contralti collettivi nazionali o da altre disposizioni.

II Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

II Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera od il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori. Promuove iniziative volte ad attuare le direttive dell'Unione Europea per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del comitato possono essere previste due specifiche sezioni tecniche composte dai componenti stessi del C.U.G., di cui una relativa alle pari opportunità e l'altra relativa al mobbing e benessere dei lavoratori.

Nell'ambito delle garanzie previste dalla normativa, l'Azienda riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.. Adotta, altresì, propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica.

L'Azienda garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle strutture interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare e finanzia programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

L'Azienda adotta tutte le misure per attuare le normative vigenti materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica.

Art. 36 - Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (**U.R.P.**) assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, sviluppando in modo esauriente l'informazione sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso. L'Ufficio inoltre verifica la percezione della qualità delle prestazioni erogate individuando, per tale finalità, idonei ed adeguati strumenti.

In particolare, l'U.R.P. acquisisce le osservazioni ed i reclami presentati dai cittadini, li segnala ai dirigenti competenti e provvede a darne tempestivo riscontro agli utenti. L'Ufficio è deputato alla raccolta, alla classificazione ed alla archiviazione delle segnalazioni e degli esposti in un'apposita banca dati, nonché alla predisposizione, con cadenza trimestrale, di una relazione al direttore generale sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti e sull'esito degli stessi. Detta relazione deve essere accompagnata da proposte per il miglioramento degli aspetti organizzativi, logistici, relazionali e di accesso alle prestazioni, nonché per il superamento dei fattori di criticità emersi.

L'azienda garantisce che I'U.R.P. sia organizzato avvalendosi di personale appositamente formato, anche in relazione al tipo di utenza presente sul territorio, e alla presenza di assistiti appartenenti a diverse etnie. L'U.R.P. cura i rapporti con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Tutela dei Cittadini e deve periodicamente trasmettere alla Regione i dati relativi al monitoraggio del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza.

L'azienda nell'atto aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa complessa, in uno alla Comunicazione.

Art. 37 - Unità Organizzativa Gestione rischio clinico e Qualità.

L'Azienda predispone l'adozione di un sistema organico di azioni tese a conoscere, prevenire e ridurre i rischi nelle varie attività, compresa l'attività di radioprotezione in ottemperanza al D.lgs. n. 187/2000 che deve, pertanto, diventare prassi ordinaria della gestione aziendale e del governo clinico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, l'Azienda, nell'ambito della propria organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, studia ed adotta le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Anche al fine di dare piena attuazione all'art. 1, comma 6, del D.lgs. n. 299/99 in materia di appropriatezza ed economicità della gestione aziendale e delle prestazioni assistenziali, viene prevista la figura del ***"risk manager"***, al fine di garantire la sicurezza della pratica medica.

Il ***"risk manager"*** assume la responsabilità diretta delle iniziative aziendali sull'argomento; risponde inoltre del rispetto dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute. Il Ministero della Salute, con decreto dell'11 dicembre 2009, ha istituito nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES), con l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella (eventi avversi di particolare gravità, che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario), ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale, consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi.

Il controllo del rischio clinico, sia con riferimento agli eventi sentinella che alle infezioni ospedaliere che ad ogni altro fattore comunque connesso, costituisce, unitamente al contenzioso conseguente, elemento di valutazione delle performance dei dirigenti aziendali.

L'azienda nell'atto aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa complessa dedicata, in uno alla funzione del governo clinico.

Art. 38 - Servizio prevenzione e protezione

Il Servizio di prevenzione e protezione è utilizzato dal Direttore Generale, quale datore di lavoro, con i compiti attribuiti dall'art.33 del D. Lvo n. 81/08 e s.m.i. e svolge la funzione di "consulente" tecnico del medesimo e, più in generale, dell'azienda in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per la piena ed efficace attuazione del dettato normativo, è prevista l'organizzazione del Servizio prevenzione e protezione (art. 31 del D. Lgs. 81/08), con la designazione del Responsabile (art.17 del D. Lgs. 81/08).

L'organizzazione sarà definita attraverso apposito Regolamento, nel rispetto delle norme in vigore, che disciplinerà l'organizzazione permanente ed organica di un sistema globale e pianificato di prevenzione e protezione dai rischi. Tutte le articolazioni aziendali saranno sottoposte alla applicazione di tale Regolamento, in quanto il *"fattore sicurezza"* prevede la sinergia, la partecipazione e la collaborazione di tutti per il buon funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato. Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., al personale dipendente sono equiparati i soggetti che per contratto, volontariato, studio o tirocinio frequentano o svolgono attività all'interno dell'azienda. Nel quadro delle problematiche del lavoro e dei servizi da erogare, il Direttore Generale delinea la strategia per la sicurezza, esercitando una funzione di indirizzo che si realizza attraverso l'attribuzione di deleghe, conferite con le modalità e nei limiti di cui alla normativa, alle diverse articolazioni aziendali, nonché con la determinazione degli obiettivi specifici, la programmazione dei tempi di realizzazione degli stessi e l'individuazione del budget necessario al loro conseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azienda nell'atto aziendale istituisce per tale funzione una unità operativa complessa dedicata che fa capo ad una idonea struttura organizzativa.

Art. 39 - Altri organismi

Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Azienda operano anche i seguenti organismi:
-Comitato Etico;
-Comitato Budget;
-Comitato Unico per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
-Commissione paritetica di verifica dell'attività libero professionale;
-Collegi Tecnici per le verifiche del personale dirigenziale;
-Organismo Indipendente di Valutazione;
-Commissione per il Prontuario Terapeutico Ospedaliero;
-Comitato per il buon uso del sangue;
-Comitato per la sicurezza aziendale;
-Commissione per la prevenzione e il controllo delle infezioni ospedaliere;
-Comitato qualità aziendale e risk management;
-Comitato tecnico per la privacy;
-Commissione per il rischio radiologico.

I predetti organismi sono istituiti formalmente con deliberazione del Direttore Generale e la loro composizione e funzionamento sono definiti in appositi regolamenti aziendali. In ottemperanza a specifiche norme legislative o clausole contrattuali possono essere istituiti, con le medesime modalità, altri organismi finalizzati allo svolgimento di attività istituzionali.

Titolo X – Le macrostrutture organizzative.

Art. 40 – Principi Generali

Tutte le aziende, indipendentemente dal livello di complessità che le contraddistinguono, per poter funzionare e perseguire le finalità per le quali sono state costituite, necessitano del lavoro svolto dalle persone che in esse operano. Lo sforzo compiuto dalle persone - per tradursi in impegno efficace ed efficiente, verso il raggiungimento degli scopi - deve essere coordinato, attraverso l'attribuzione di obiettivi, l'identificazione dei ruoli dirigenziali e operativi e la chiara suddivisione degli ambiti di competenza, in altri termini, deve essere organizzato. L'assetto organizzativo delle aziende è, quindi, imprescindibilmente legato alle finalità e agli obiettivi che le stesse devono o intendono perseguire.

Il contesto ambientale in cui opera un'azienda (i bisogni da soddisfare e la loro valenza sociale ed economica, le norme e le relazioni tra istituzioni da esse regolate, l'evoluzione delle conoscenze tecniche e scientifiche, le opportunità e le modalità di reperimento delle risorse di funzionamento, il mercato del lavoro e delle strutture concorrenziali) è in continuo divenire. Per questo motivo le aziende trasformano il loro assetto organizzativo, adattandolo anche rispetto alle modifiche intervenute, nel tempo, nelle finalità e negli obiettivi da perseguire.

I principi fondamentali sui quali si basa la progettazione della struttura organizzativa aziendale sono:

fonte: http://burc.regione.campania.it

 assicurare la migliore gestione integrata dei processi, clinico-assistenziali e amministrativi, dell'azienda creando le condizioni tecniche affinché tutte le professionalità coinvolte, nel rispetto dei propri ruoli e autonomia, possano contribuire ai risultati finali in un clima di forte collaborazione, di sistematico confronto e di continuo apprendimento reciproco;
 garantire la migliore soluzione possibile nell'allocazione delle risorse strutturali aziendali promuovendo la condivisione degli spazi, della tecnologia e del personale anche attraverso la creazione di articolazioni organizzative specifiche e migliorando, in tal modo, la flessibilità e l'economicità aziendale.

Il modello di organizzazione dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, sulla base di tali principi, assume una configurazione nell'ambito della quale le strutture portanti del sistema organizzativo sono in grado di operare per obiettivi, programmi e progetti. Il modello organizzativo sarà caratterizzato da una macro organizzazione "statica", in linea con le normative nazionale e regionale e da una micro organizzazione "dinamica".

La configurazione statica, vale a dire l'organizzazione dell'Azienda, sarà articolata su tre livelli distinti.

Il livello superiore è la Direzione Generale dell'Azienda, investita della cosiddetta "missione direzionale", e cioè delle scelte strategiche. Il livello intermedio è costituito dalla "*infrastruttura funzionale*" investita della cosiddetta "missione funzionale" e cioè della programmazione della attività finalizzate al miglioramento e all'ottimizzazione dei servizi e delle prestazioni. Essa è composta dall'insieme delle strutture che costituiscono l'apparato tecnico-valutativo-amministrativo-contabile a servizio delle strutture dell'azienda, indirizzate in funzionene delle attività dirette alla realizzazione delle strategie aziendali. Il livello operativo è costituito dalle Unità Operative dei Dipartimenti investite della "missione produttiva", e cioè dell'erogazione delle prestazioni ai cittadini. I predetti livelli saranno correlati tra di loro secondo linee di connessione orizzontale e verticale al fine, soprattutto, di accrescerne la funzionalità e la specializzazione e, quindi, l'efficienza e l'efficacia dei vari segmenti che le compongono.

La configurazione dinamica sarà orientata in modo tale da adattarsi, con sufficiente flessibilità, oltre che agli obiettivi e contenuti della programmazione sanitaria e ai livelli uniformi di assistenza sanitaria da essa previsti, al contesto in cui l'Azienda opera, contesto caratterizzato dalla notevole complessità del sistema sanitario, delineato dal decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni, accentuato dal regime di libera - concorrenzialità con il privato, dalle ricorrenti modificazioni del quadro normativo di riferimento ad opera del legislatore nazionale, dalle tecniche sempre più innovative e raffinate dei processi di produzione (nuove tecnologie e metodiche terapeutiche), che inducono una progressiva dilatazione dell'offerta con effetto di trascinamento sulla domanda. L'organizzazione aziendale, pertanto, si basa su un sistema di interrelazioni orizzontali e verticali tra i diversi livelli, per consentire la corretta definizione nell'ambito della programmazione nazionale e regionale dei livelli assistenziali di competenza, rapportati alle risorse a disposizione, l'individuazione del volume delle prestazioni da produrre per garantire i livelli di assistenza, l'introduzione di un sistema di gestione finalizzato al miglioramento della qualità dei prodotti per renderli più consoni alla costante e sistematica valutazione, anche mediante un sistema di indicatori dei risultati in termini di qualità, quantità e costo della produzione.

I livelli in cui si articola l'organizzazione aziendale, nell'intreccio dei predetti rapporti di interconnessione orizzontale e verticale, devono muoversi, nella loro configurazione dinamica, secondo tre linee direttrici, rappresentate dalla linea dei prodotti, orientata sulla produzione dei livelli uniformi di assistenza, dalla linea delle specializzazioni, orientata sulla capacità di governare le risorse, le funzioni e le specialità applicate alla produzione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla linea della progettualità, orientata a modulare il prodotto in relazione a gruppi di popolazione identificabili secondo particolari condizioni e bisogni.

I livelli organizzativi dell'azienda, e cioè la Direzione Generale, il livello centrale (l'infrastruttura funzionale cioè la tecnostruttura al servizio sia della direzione generale che delle strutture operative) e il livello operativo (Dipartimenti e strutture) operano lungo le predette linee direttrici intersecando le proprie azioni. Tali sinergie potranno essere diversamente realizzate e modulate, a seconda dell'obiettivo da raggiungere, in modo da coniugare e integrare unità organizzative di diverso livello e di diversa specializzazione, orientate secondo le predette linee direttrici. Ne consegue che ciascuna unità organizzativa risulterà *"direzionata"*, nella sua operatività, da differenti centri decisionali, forniti delle necessarie capacità, e cioè da autorità diverse titolari, rispettivamente, del governo delle risorse, dell'orientamento scientifico - culturale e della gestione dei processi produttivi. Ciascuna autorità, e cioè ciascun centro direzionale, eserciterà, a sua volta, compiti di indirizzo, di gestione e operativi, i cui contenuti e il relativo spessore varieranno a seconda del livello e contesto in cui sono collocati. Ciò determina il superamento del sistema a strutture chiuse, organizzate solo verticalmente con percorsi di tipo esclusivamente gerarchico tra le diverse componenti del sistema organizzativo e tendenti a conseguire, al loro interno, l'autosufficienza funzionale ed organizzativa.

Il livello centrale, non più vincolato a sole procedure gerarchiche, si trasforma in un livello di elevata specializzazione e responsabilizzazione, deputato, da una parte, a sostenere il livello superiore nelle scelte strategiche, e, dall'altro, a indirizzare, orientare il livello operativo, per il miglioramento, in termini quali/ quantitativi della produzione. L'intero sistema diviene così un unico sistema di gestione ed erogazione dei servizi al cliente, al fine di agevolare il collegamento *"in rete"* e, quindi, il coordinamento funzionale delle diverse unità organizzative.

Inoltre si afferma un sistema basato sulla direzione multipla delle unità organizzative, sulla diffusione dei centri di responsabilità e sullo stretto collegamento funzionale delle diverse unità che lo compongono, e saranno introdotti metodi di lavoro basati sulla programmazione delle attività e sulla valutazione dei risultati. Conseguentemente si dovrà individuare, nel contesto organizzativo, un sistema di centri di responsabilità e di centri di costo e/o di ricavo, tra i quali sarà ripartito il budget generale dell'Azienda, secondo la disciplina concernente un nuovo sistema patrimoniale e contabile delle aziende.

Art. 41 – Livelli di Governo

Il governo dell'Azienda è articolato sui seguenti livelli:

a) ***direzione strategica*** (Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Aziendale e dal Direttore Sanitario Aziendale): responsabilità del governo complessivo;

b) ***governo clinico*** (Collegio di Direzione - Direttore Sanitario Aziendale, Direttori Medici di Ospedale, Direttori di Dipartimento e Dirigenti Responsabili Servizi delle professioni sanitarie): responsabilità dell'efficacia ed efficienza dei processi clinici e di coerenza agli obiettivi, ed in particolare del miglioramento quali-quantitativo continuo, dell'appropriatezza e della gestione del rischio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) ***attività di controllo*** (Collegio Sindacale): responsabilità della verifica dell'equilibrio economico-finanziario e della coerenza alle norme;

d) ***governo economico e gestionale*** (Direttore Amministrativo e Direttori delle Strutture Centrali): responsabilità dei risultati economico-finanziari, di coerenza con le norme e del perseguimento degli obiettivi, ed in particolare del miglioramento di efficienza dei processi gestionali;

e) ***attività consultiva obbligatoria*** (Consiglio dei Sanitari): responsabilità propositiva sulle problematiche tecnico sanitarie sotto il profilo organizzativo e degli investimenti in tecnologia sanitaria di maggiore rilevanza dell'Azienda.

La complessiva organizzazione tecnico funzionale si basa sui seguenti elementi strutturali:

1. ***Ospedale:*** centro di responsabilità complessiva dell'integrazione, del coordinamento e dell'economicità dei processi assistenziali e della efficienza ed efficacia della continuità operativa nella erogazione delle prestazioni;
2. ***Dipartimento:*** centro di responsabilità sui risultati di efficienza, efficacia ed economicità complessiva nei percorsi assistenziali inerenti alle unità operative di cui si compone, nonché sulla trasparenza, imparzialità ed eticità nell'erogazione delle prestazioni ed accesso alle cure, oltre che sul miglioramento quali-quantitativo per intensità di cure ed appropriatezza delle prestazioni e sullo sviluppo scientifico ed etico dei comportamenti professionali, all'interno ed all'esterno del Dipartimento;
3. ***Unità operativa complessa:*** responsabilità connessa ad autonomia tecnico professionale; risponde della presa in carico del paziente e dell'appropriatezza delle prestazioni fornite, oltre che degli obiettivi assegnati al dipartimento, con specifico riferimento alla parte di propria competenza; risponde, inoltre, del budget assegnato al centro di responsabilità;
4. ***Unità operativa semplice dipartimentale:*** responsabilità analoga a quella dell'unità operativa complessa, nei limiti della propria attività;
5. ***Unità operativa semplice:*** le Unità Operative semplici sono dotale di autonomia operativa che comporta l'utilizzazione e/o la gestione di risorse dedicate o condivise con la U.O.C. di appartenenza. Tali strutture operano nell'ambito dei principi e delle direttive generali formulate dalla struttura complessa sovraordinata, di cui rappresentano articolazione interna. Esse dipendono funzionalmente e gerarchicamente dal Direttore della Struttura Complessa di appartenenza e partecipano, anche oltre la specificità dei compiti affidati, alla realizzazione complessiva degli obiettivi assegnati alla U.O.C.

f) ***modelli operativi*** (Gruppo Operativo Interdisciplinare - G.O.I.): responsabilità nella promozione della definizione e diffusione delle conoscenze delle migliori pratiche nei percorsi assistenziali di cura, basati sul coordinamento di prestazioni ben definite, con elaborazione di protocolli per il perseguimento di specifiche finalità assistenziali.

Art. 42 – Gli Ospedali

L' "Azienda Ospedaliera dei Colli" opera attraverso tre ospedali: "V. Monaldi", "D. Cotugno" e "C.T.O", confluiti nel nuovo soggetto giuridico per effetto del Decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Commissariale n. 70 del 2 dicembre 2010 ed in ossequio al Piano Ospedaliero redatto dalla stessa struttura commissariale per il Piano di Rientro della spesa relativa alla sanità regionale. Le funzioni specialistiche esercitate da ciascun ospedale sono quelle previste dalla programmazione regionale e dalla pianificazione attuativa aziendale, approvata dagli organismi regionali competenti. Nei predetti plessi è previsto un dirigente medico, denominato direttore medico di ospedale, in possesso dei requisiti, come responsabile delle funzioni igienico-organizzative, struttura complessa, cui competono i compiti di cui alle disposizioni regionali. Per le funzioni di coordinamento amministrativo è preposto un dirigente amministrativo in possesso dei requisiti di legge. Il direttore medico ed il dirigente amministrativo concorrono, secondo le rispettive competenze, al conseguimento degli obiettivi fissati dal direttore generale.

Art. 43 - L'organizzazione dipartimentale. Il Direttore del Dipartimento. Il Comitato di Dipartimento

Il Dipartimento è una struttura di coordinamento e di direzione per lo svolgimento di funzioni complesse con compiti di orientamento, consulenza e supervisione per la funzione cui è preposto.

Il Dipartimento, a seconda della sua tipologia, è costituito da unità operative, semplici, semplici dipartimentali e complesse, che, per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità.

Le strutture afferenti al dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune, volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni. A tal fine il Dipartimento adotta codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, didattici, di ricerca, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.

L'individuazione dei Dipartimenti è funzionale all'Azienda e tiene conto della complessità della stessa, del numero di strutture complesse presenti e degli obiettivi che queste ultime debbono conseguire.

In rapporto alla caratterizzazione organizzativo-funzionale si distinguono:

a) Dipartimenti strutturali: aggregazioni organizzative e funzionali di strutture che assumono la valenza di soggetto negoziale nei rapporti con l'Azienda e con gli altri dipartimenti e/o macrostrutture organizzative secondo il regolamento Aziendale;

b) Dipartimenti Funzionali: aggregazione di strutture con il compito dell''integrazione funzionale delle attività delle singole strutture componenti finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi. Una medesima struttura, complessa o semplice a valenza dipartimentale, può far parte di più Dipartimenti funzionali, oltre che del proprio Dipartimento strutturale. Ai Dipartimenti funzionali si applicano, per quanto compatibili, i criteri e le modalità organizzative rappresentati per i Dipartimenti strutturali.

Tra i principali compiti dei Dipartimenti si individuano i seguenti:

- organizzare e pianificare la produzione (pianificazione operativa);
- garantire, rispetto agli obiettivi acquisiti, la produzione e i risultati ottenuti attraverso il controllo di qualità tecnica il controllo di efficienza;
- la misurazione delle performance di processo e l'analisi delle attività/del valore, di concerto con i Direttori di Ospedale;
- la valutazione di efficacia;
- collaborare alla definizione del budget;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- partecipare alla programmazione strategica aziendale, attraverso la condivisione degli indirizzi strategici, dell'analisi della domanda, dell'individuazione degli indicatori critici di performance.

I Dipartimenti, inoltre, adottano linee guida e percorsi assistenziali improntati alla massima appropriatezza, umanizzazione e personalizzazione dell'azione clinica ed assistenziale, e sono funzionali all'adozione di modelli operativi tendenti al continuo miglioramento delle performance aziendali.

Più in particolare ad essi spetta il compito di:
- tendere al miglioramento degli indicatori di performance riferiti all'efficienza, l'efficacia e l'economicità;
- garantire la costante realizzazione di interventi appropriati dal punto di vista clinico;
- ricercare la personalizzazione e l'umanizzazione degli interventi;
- definire percorsi assistenziali o profili di cure basati sul coordinamento delle prestazioni che si rendono necessarie per elaborare, condividere ed adottare linee guida e protocolli;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità;
- elaborare sistemi di indicatori utili alla valutazione e verifica dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate a del livello di efficienza delle diverse UU.00., delle diverse equipe professionali in esse rappresentate e dei singoli professionisti.

Pertanto la scelta di armonizzare le competenze tecnico/professionali al fine di evitare da un lato la frammentazione delle risposte, dall'altro la variabilità delle opzioni erogative, sostanzia la focalizzazione e il valore aggiunto del dipartimento.

I dipartimenti strutturali sono caratterizzati dalla necessità di realizzare una conduzione degli interventi fortemente unitaria e pertanto sono strutturati in modo da esercitare una forte giurisdizione sulla gestione delle risorse sulla definizione degli obiettivi e sulla realizzazione delle funzioni. Tale tipologia di dipartimento assume la valenza di soggetto negoziale per l'attribuzione del budget.

I Dipartimenti funzionali invece collaborano alla definizione del budget distrettuale e concorrono alla realizzazione degli obiettivi distrettuali.

Allo scopo di realizzare i principi precedentemente dichiarati, l'Azienda Ospedaliera dei Colli adotta il Dipartimento quale modello organizzativo ordinario così come previsto dal D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.. Tutte le articolazioni organizzative di rilevanza aziendale, pertanto, sono ricondotte nell'ambito di un Dipartimento.

I dipartimenti e le unità operative operano sulla base dei seguenti principi gestionali:
a. a ciascuna unità operativa complessa ed unità operativa semplice dipartimentale sono assegnati compiti, obiettivi e strumenti coerenti fra loro e rispondenti a logiche di organicità, in relazione ai risultati da conseguire e discussi nel budget di competenza;
b. le unità operative complesse a direzione universitaria (Università Federico II e Seconda Università di Napoli) si integrano funzionalmente, per le attività assistenziali, con le unità operativa aziendali;
c. per ciascuna unità operativa complessa ed unità operativa semplice dipartimentale è individuato un unico soggetto responsabile, in possesso dei requisiti specifici previsti dalle norme, dal quale dipendono tutti gli operatori assegnati all'unità operativa;
d. gli incarichi di Direttore di unità operativa complessa e di Responsabile di unità operativa semplice dipartimentale sono conferiti sulla base della normativa vigente e/o prevista dal contratto di lavoro. Un regolamento specifico da adottare con separato apposito provvedimento, disciplinerà le modalità di conferimento;
e. ciascuna unità operativa complessa e ciascuna unità operativa semplice dipartimentale è individuata come centro di costo e, pertanto, partecipa all'assegnazione del budget in

fonte: http://burc.regione.campania.it

relazione agli specifici obiettivi da conseguire in termini qualitativi, quantitativi, di appropriatezza e di economicità;
f. il direttore dell'unità operativa complessa e/o il dirigente responsabile dell'unità operativa semplice dipartimentale è responsabile del raggiungimento degli obiettivi e del rispetto del budget assegnato anche ai fini della sua valutazione;
g. per ciascuna unità operativa complessa e/o unità operativa semplice dipartimentale è assicurata l'autonomia, pur essendo esse chiamate ad agire necessariamente in maniera integrata nel dipartimento;
h. nel rispetto dei criteri generali, l'unità operativa complessa e/o l'unità operativa semplice dipartimentale è individuata dal Direttore Generale, sulla base delle caratteristiche e della complessità delle attività svolte o dei programmi da realizzare nell'ambito dell'integrazione dipartimentale;
i. in caso di inosservanza delle direttive generali o di risultato negativo, ai Direttori delle unità operative complesse e/o ai Responsabili delle unità operative semplici dipartimentali si applicano le disposizioni di cui alla normativa vigente ed al regolamento emanato con apposito provvedimento.

La Direzione del Dipartimento è affidata, con specifico contratto triennale, rinnovabile, consecutivamente una sola volta, con atto deliberativo del Direttore Generale, ad uno dei direttori delle Unità Operative complesse afferenti al Dipartimento stesso, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di dipartimento.

II direttore del dipartimento, in particolare:
- propone alla direzione strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianifica le attività, sentito il Comitato di dipartimento, attribuendo gli obiettivi dipartimentali alla singole unità operative componenti il dipartimento stesso;
- coordina le attività e le risorse affinché il dipartimento assolva in modo pieno i propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;
- partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
- informa il Comitato di dipartimento delle risultanze della negoziazione;
- gestisce il budget del dipartimento (nel caso dei dipartimenti strutturali);
- garantisce l'appropriatezza degli interventi con finalità preventive, diagnostiche, terapeutiche e riabilitative secondo le modalità di governo clinico come individuate nelle presenti linee guide;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

L'azienda assegna al Direttore del Dipartimento un supporto tecnico amministrativo con l'attribuzione di risorse umane e strumentali che consentano la piena realizzazione dei compiti affidati.

L'Azienda istituisce, ai sensi dell'articolo 17 bis del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., il Comitato di dipartimento che è composto da componenti di diritto e da componenti di nomina elettiva:

I componenti di diritto sono:
- il Direttore del dipartimento, che lo presiede;
- i Direttori delle Unità Operative Complesse costituenti il Dipartimento;
- i Dirigenti responsabili di unità operativa semplice dipartimentale con autonomia gestionale delle rispettive tre aree contrattuali.

La parte elettiva è composta da un rappresentante per ciascuna area contrattuale.

Il Comitato dura in carica 3 anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Comitato si riunisce, previa convocazione formale del Direttore di dipartimento e di ogni seduta verrà redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la direzione del Dipartimento.

Le modalità di funzionamento del Comitato di dipartimento sono stabiliti dall'azienda con apposito regolamento.

II Comitato di dipartimento:
- definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del dipartimento;
- definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del dipartimento;
- adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
- propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;
- propone piani di aggiornamento e riqualificazione del personale.

Il Comitato di dipartimento si riunisce almeno una volta ogni due mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogni qualvolta debba esprimersi su:
- gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse attribuite (umane, finanziarie e tecnologiche) per il perseguimento degli obiettivi;
- definizione degli obiettivi del dipartimento che verranno negoziati dal direttore dello stesso con la direzione strategica;
- verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza, ecc..

Il Comitato inoltre individua la rosa di candidati a Direttore di dipartimento da proporre al Direttore Generale.

Posto che l'organizzazione che segue va considerata improntata ad una logica di massima flessibilità organizzativa, essendo fortemente legata al processo di rimodulazione in corso della nuova Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, ancorchè suscettibile di ulteriori modificazioni in relazione agli istituendi rapporti con le AA.OO.UU. Federico II e Seconda Università di Napoli, sono istituiti i seguenti dipartimenti sanitari interospedalieri:

Dipartimenti strutturali
***a. Dipartimento di Pneumologia*;**
***b. Dipartimento Medico e Cardiologico*;**
***c. Dipartimento di Chirurgia Cardiovascolare e dei Trapianti*;**
***d. Dipartimento di Area Critica*;**
***e. Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica*;**
f. Dipartimento delle malattie infettive e delle urgenze infettivologiche;
g. Dipartimento per la cura dell'AIDS e delle malattie oncologiche;
h. Dipartimento Orto-neuro-motorio
i. ***Dipartimento dei Servizi Diagnostici***

Dipartimenti funzionali
a. Dipartimento infettivologico per l'insufficienza epatica e le malattie del fegato in fase critica
b. Dipartimento delle malattie dell'immigrato e AIDS/HIV

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 44 - Articolazioni delle strutture operative

La definizione dell'assetto organizzativo dell'Azienda è effettuata attraverso l'applicazione dei criteri di seguito riportati e dei parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse definiti dal Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (Comitato LEA), approvato nella seduta del 26 marzo 2012 e dalla relative determinazioni regionali, nonchè delle indicazioni regionali e dei parametri individuati, in ragione di:
-per l'individuazione delle unità operative nell'ambito delle aziende ospedaliere (comprese le unità operative per le funzioni centrali e i servizi sanitari):
- per la componente ospedaliera, una struttura complessa ogni 16 posti letto;
- per la componente a direzione universitaria, una struttura complessa ogni 14 posti letto;
- 1,31 strutture semplici per struttura complessa.
Tali parametri si applicano al numero dei posti letto programmati dagli atti regionali.
Non sono compresi nel numero delle strutture di cui ai parametri indicati, i servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi.

Criteri per l'individuazione delle UOC:
Le Unità operative complesse sono caratterizzate da:
a) Rilevanza delle attività svolte per volume e tipologia;
b) Rilevanza del livello di responsabilità per la gestione della struttura
c) Valore delle risorse professionali, operative e organizzative, adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
d) congrua dotazione di risorse professionali, operative e organizzative, rispetto alla necessità di contare su una massa critica adatta quali-quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi.

Criteri per l'individuazione delle UOSD:
Le Unità operative semplici dipartimentali sono caratterizzate da:
a)congrua dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
b)funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento del Dipartimento e delle UOC in esso comprese, senza sovrapposizione con le attività delle stesse
c) competenza specialistico-funzionale necessaria per la gestione della struttura;
d) rilevanza delle metodologie e delle strumentazioni utilizzate nella struttura.

Criteri per l'individuazione delle UOS:
Le Unità operative semplici sono caratterizzate da:
a) esistenza di una unità operativa complessa;
b) dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
c) funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento della UOC di appartenenza e, per il tramite di questa, del Dipartimento in cui essa è compresa.

Ogni Unità Operativa deve erogare prestazioni sia in regime di ricovero che ambulatoriali in misura tale da:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- contenere i tempi di esecuzione e di risposta entro tempi utili per l'ottimale sviluppo delle politiche cliniche e assistenziali e per la conclusione tempestiva delle degenze ordinarie o a ciclo diurno.
- contribuire al contenimento dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali entro i limiti stabiliti in sede aziendale sulla base degli indirizzi regionali;
- garantire la quantità e qualità delle performance in funzione del conseguimento di idonei livelli di valorizzazione del prodotto;
- garantire l'appropriatezza delle modalità di conduzione delle pratiche cliniche diagnostiche e d assistenziali;
- garantire una efficiente gestione delle risorse in dotazione.

Al fine di assicurare la rilevanza delle funzioni ad alto contenuto tecnico-professionale, l'Azienda individua Gruppi Operativi Interdisciplinari e attività specialistiche per le quali conferire incarichi di natura professionale, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ai sensi del vigente CCNL.

Gli incarichi ad alta specializzazione possono riguardare anche ambiti di prestazioni non sanitarie, tesi a produrre servizi particolarmente complessi oppure a fornire attività di consulenza per materie ad elevato contenuto tecnico professionale nonché per la realizzazione di programmi di ricerca, aggiornamento, tirocinio e formazione, in rapporto alle esigenze didattiche dell'Azienda. In questa fattispecie ciò che prevale è la specifica competenza professionale, diversamente dai precedenti casi delle Strutture complesse e semplici, ove prevalevano le competenze gestionali di risorse umane, tecniche e finanziarie. L'individuazione di tali incarichi non prefigura necessariamente rapporti di sovra o sotto ordinazione con le Unità Operative Semplici, bensì la diretta dipendenza dalla Unità Operativa Complessa o dal direttore del Dipartimento qualora l'incarico professionale abbia valenza dipartimentale.

Art. 45 - Autonomia gestionale delle strutture organizzative

Al fine di assicurare la gestione efficace ed efficiente delle funzioni attribuite e per favorire il raggiungimento degli obiettivi generali aziendali, a ciascun Dipartimento, Unità Operativa Complessa e Unità Operativa Semplice di Dipartimento è assegnato un ruolo specifico ed obiettivi, qualitativi e quantitativi, coerenti con le risorse attribuite. Ciascuna delle strutture precedentemente evidenziate, inoltre, si caratterizza per:

- avere un unico responsabile dal quale dipendono tutti gli operatori ad essa assegnati che risponde dei risultati conseguiti;
- essere un centro di responsabilità dotato di un proprio budget, la cui formazione è determinata dalle procedure definite nello specifico regolamento.

Al Direttore di UOC e di UOSD compete la responsabilità di gestione delle risorse assegnate per l'assolvimento delle funzioni attribuite e per il perseguimento degli obiettivi di attività, di natura economica e di qualità negoziati nel budget e sono oggetto di specifica assegnazione di risorse umane e materiali.

Con riferimento alle Unità Operative Semplici inquadrate all'interno di una Unità Operativa Complessa, la responsabilità di gestione delle risorse umane, tecniche e finanziarie ha valenza interna alla struttura organizzativa complessa.

In questo caso gli obiettivi, le risorse e la conseguente negoziazione interna alla struttura complessa di riferimento sono definiti nel rapporto tra il Direttore della Struttura Complessa di riferimento ed il Dirigente della Struttura Semplice e comporta un budget di UOS inteso come articolazione del budget di UOC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il dirigente di Unità Operativa Semplice assicura la gestione dei processi produttivi e della qualità, applicando le norme di buona pratica professionale nel rispetto delle linee guida, protocolli e percorsi della specialità/disciplina di riferimento oltre che attraverso un'efficace relazione con il paziente e/o con i propri clienti interni. Egli, inoltre, assume la responsabilità di un efficace ed efficiente impiego delle risorse professionali, tecnologiche e materiali assegnati alla struttura dal Direttore del Dipartimento o dal Direttore di UOC di riferimento.

I dirigenti preposti alla gestione delle Unità Operative Complesse appartenenti alle funzioni di collaborazione della direzione strategica o alle funzioni amministrative, in quanto titolari di funzioni specifiche, possono essere proponenti di delibere alla Direzione Generale.

Agli stessi dirigenti, nei limiti delle attribuzioni di competenza della struttura a cui appartengono ed in base alla responsabilità di procedimento determinata dall'incarico ricoperto, spetta l'adozione di atti e provvedimenti nella forma di determina. In questi ambiti sono ricompresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non rientranti nelle competenze del Direttore Generale e che abbiano come contenuto l'attuazione di direttive, programmi e progetti loro affidati dal Direttore Generale o che siano indispensabili per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della struttura dagli stessi diretta. Spetta altresì l'adozione degli atti sopra individuati nelle materie eventualmente delegate dal Direttore Generale.

Art. 46 - Conferimento degli incarichi dirigenziali

Il sistema rivolto all'individuazione, conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali, conformemente agli artt. 15 e 15-ter del D. Lgs. 502/92 e sue modifiche e integrazioni, troverà completa ed esaustiva rappresentazione in sede di concertazione con i rappresentanti aziendali delle OO.SS. firmatarie dei CCCCNNLL per le aree della Dirigenza. L'attribuzione degli incarichi avverrà, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nei limiti di recupero e riduzione individuati nel Piano di Rientro e tenendo conto degli standard regionali in materia di determinazione delle strutture complesse, delle strutture semplici dipartimentali e delle strutture semplici, disciplinando i criteri e procedure ai sensi del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8.11.2012, n. 189. Non potranno essere previsti incarichi dirigenziali, incarichi di posizioni organizzative e di coordinamento finanziati con risorse a carico del bilancio aziendale e non a carico dei fondi contrattuali. Sulla base di quanto indicato dai CCCCNNLL, a ciascun dirigente dell'Azienda verrà comunque garantito l'attribuzione di un incarico dirigenziale.

A ciascun incarico dirigenziale sarà correlata una funzione dirigenziale ed a ciascuna funzione, quindi a ciascun incarico dirigenziale, sarà correlato un valore economico determinato negli importi fissati in sede di contrattazione e concertazione aziendale. Con questo sistema, l'Azienda, nel rispetto del quadro normativo intervenuto in materia, intende rendere trasparente lo scenario complessivo delle funzioni dirigenziali svolte, valorizzare l'assunzione condivisa di un diverso grado di responsabilità, stimolare la dirigenza, anche nella prospettiva di una rinnovata visione del concetto di carriera, ad un sempre maggior impegno professionale, che contribuisca alla crescita anche qualitativa dell'intero servizio reso.

Il conferimento dell'incarico è presupposto per generare il processo valutativo.

Nel formulare i criteri per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, l'Azienda valorizzerà quegli aspetti che consentono di connotare ciascun incarico da conferire. Per gli incarichi di unità operativa saranno valutate, in particolare, le componenti che

fonte: http://burc.regione.campania.it

caratterizzano la capacità gestionale. Per l'affidamento, invece, degli incarichi professionali, saranno valutate le componenti che caratterizzano la competenza specialistica. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con apposito atto formale che definisce, tra l'altro, la tipologia dell'incarico, la durata, il mandato assegnato, gli ambiti di responsabilità ed i limiti alla stessa, gli obiettivi e le risorse assegnati, i risultati attesi, le modalità di valutazione e di revoca dell'incarico, nonché le attribuzioni del dirigente.

I dirigenti sono sottoposti a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato che tiene conto dei princìpi del titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, nonché ad una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore di dipartimento, con le modalità definite dalla contrattazione nazionale. Gli strumenti per la verifica annuale dei dirigenti medici e sanitari con incarico di responsabile di struttura semplice, di direzione di struttura complessa e dei direttori di dipartimento rilevano la quantità e la qualità delle prestazioni sanitarie erogate in relazione agli obiettivi assistenziali assegnati, concordati preventivamente in sede di discussione di *budget*, in base alle risorse professionali, tecnologiche e finanziarie messe a disposizione, registrano gli indici di soddisfazione degli utenti e provvedono alla valutazione delle strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse. Degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Con appositi Regolamenti, saranno disciplinati il conferimento degli incarichi, la loro valutazione, la eventuale revoca e la graduazione economica della posizione e della funzione.

Art. 47 - Risorse materiali e tecnologiche: disciplina dei contratti di fornitura di beni e servizi

Acquisti di beni e servizi

L'Azienda, in osservanza delle disposizioni nazionali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, nonché delle disposizioni regionali, effettua, ove previsto, i propri acquisti tramite il MEPA, la CONSIP e la Centrale Acquisti della Regione (SORESA).

Disciplina, inoltre, con proprio regolamento gli acquisti di beni e servizi in economia e predispone un regolamento nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 256 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

Attrezzature: programmazione, acquisti, gestione e manutenzione

L'azienda, entro i termini stabiliti dalle normative regionali, adotta i seguenti documenti programmatici:

A. Programmazione e gestione delle attrezzature

Le attrezzature che sviluppano i processi di erogazione dei servizi hanno impatto sul livello qualitativo ottenuto e pertanto la loro corretta gestione è fondamentale ai fini dei risultati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le regole generali di programmazione e di gestione di seguito riportate si riferiscono in particolare alle attrezzature biomediche, che sono di particolare criticità nel processo di erogazione delle prestazioni, e saranno adottate dall'Azienda in specifici atti regolamentari. Per tali attrezzature, ed in particolare per quelle ad alta tecnologia, inoltre l'azienda promuove attività di valutazione ed analisi relative alla sicurezza, ai costi, ai benefici, all'efficacia nonché agli aspetti etici connessi all'utilizzo.

B. Programmazione degli acquisti di attrezzature

L'acquisizione delle attrezzature deve essere pianificata in modo documentato.

Il programma di acquisto delle attrezzature, in particolare delle attrezzature biomediche e dei dispositivi medici deve tenere conto in particolare per quanto riguarda le attrezzature biomediche:

- dell'evoluzione della tipologia dei servizi;
- dell'obsolescenza delle attrezzature;
- dell'adeguamento alle norme tecniche;
- della eventuale disponibilità di nuove tecnologie per il miglioramento dell'assistenza sanitaria.

C. Inventario delle attrezzature

L'azienda adotta un inventario delle attrezzature biomediche in dotazione, di tipo dinamico, aggiornato con informazioni archiviate su supporto informatico per:

- soddisfare gli obblighi di legge;
- disporre di dati riassuntivi;
- permettere la rintracciabilità;
- fare analisi per stabilire i criteri di sostituzione, al fine di programmare gli investimenti tecnologici tenendo conto dell'obsolescenza del parco macchine e delle singole attrezzature biomediche.

Le informazioni devono essere raccolte sia in forma aggregata per l'intero parco macchine sia in forma disaggregata per singola tipologia di attrezzature, centro di costo, classe di età, produttore, periodo di ammortamento e modalità di acquisizione.

Le apparecchiature temporaneamente disattivate devono essere immagazzinate, protette, verificate e controllate ad intervalli idonei per garantire i requisiti di precisione, accuratezza e validità siano soddisfatti al momento del riutilizzo.

D. Manutenzione delle attrezzature

L'assicurazione della manutenzione è fondamentale in quanto garantisce la efficienza ed efficacia delle apparecchiature biomediche in uso.

Il piano per la manutenzione delle apparecchiature deve tenere conto:

- delle indicazioni relative alla sicurezza;
- delle indicazioni sulla manutenzione contenute nei manuali di servizio;
- delle indicazioni contenute nelle normative tecniche relative alla sicurezza e al mantenimento in uso secondo gli standard di funzionalità.

Il piano di manutenzione generale deve essere articolato sulla base delle criticità dell'apparecchiatura biomedica per il risultato essenziale, distinguendo tra manutenzione correttiva, preventiva e controlli periodici di sicurezza e funzionalità. Esso deve essere documentato per ciascuna apparecchiatura biomedica e reso noto ai diversi livelli operativi per consentire lo svolgimento dei compiti attribuiti al singolo operatore. E' importante che la documentazione tecnica relativa alle singole apparecchiature, fornita al momento dell'acquisto, sia a corredo dello strumento e conservata in modo da essere facilmente rintracciabile dal responsabile della manutenzione.

E. Manutenzione preventiva

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il piano di manutenzione deve prevedere, se richiesto dalla tipologia di attrezzatura, le attività relative alla manutenzione preventiva e ai controlli di funzionalità e sicurezza al fine di garantire la loro idoneità d'uso.
Il piano di manutenzione prevede, se richiesto dalla tipologia delle attrezzature, le attività relative alla manutenzione preventiva che, per le attrezzature biomediche deve:

- identificare tutte le attrezzature che possono influire sulla qualità del servizio offerto, controllarle e metterle a punto ad intervalli prefissati o prima dell'uso, a fronte di campioni certificati riconosciuti nazionali. In mancanza di tali campioni il criterio di controllo deve essere definito e documentato;
- definire il processo da utilizzare per la manutenzione preventiva, compresi i dettagli relativi al tipo di apparecchiatura biomedica, identificazione univoca, ubicazione, frequenza delle verifiche, metodo di verifica, criteri di accettazione e provvedimenti da adottare qualora i risultati non fossero soddisfacenti;
- definire il processo da utilizzare per i controlli di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature biomediche, compresi i dettagli relativi al tipo di apparecchiatura biomedica, identificazione univoca, ubicazione, frequenza delle verifiche, metodo di verifica, criteri di accettazione e provvedimenti da adottare qualora i risultati non fossero soddisfacenti;
- identificare le apparecchiature biomediche mediante contrassegno appropriato o documenti approvati di identificazione per evidenziare lo stato di controllo;
- conservare le registrazioni relative alle manutenzioni preventive e ai controlli delle apparecchiature biomediche;
- assicurare che le condizioni ambientali siano adatte alle operazioni di manutenzione preventiva e controllo;
- assicurare che la manipolazione, la custodia e la conservazione delle apparecchiature biomediche siano adatte a mantenere l'accuratezza e l'idoneità richiesta;
- evitare che le apparecchiature biomediche subiscano interventi che possano pregiudicare il controllo funzionale e di sicurezza.

Art. 48 - Procedure contabili

Le procedure contabili ineriscono le modalità di rilevazione dei fatti aziendali, e rimandano, in considerazione delle normative di settore applicabili, alle modalità di rilevazione economico-patrimoniale di cui alla disciplina codicistica, come integrata dalle decretazioni e normazioni statuali, ministeriali e regionali in campo sanitario e di contabilità pubblica , e di cui ai principi contabili nazionali ed internazionali (OIC, IPAS, IAS/IFRS); come peraltro riepilogate nei Decreti del Commissario ad acta n. 14/2009 e n. 60/2011, cui si rimanda.

Viene pertanto prevista l'adozione di idonee modalità procedurali ed operative che assicurino il rispetto pieno e puntuale di ogni aspetto e/o adempimento comunque prescritto e/o previsto nelle normative tutte vigenti, che si intendono quindi comunque qui richiamate, quale specifica disposizione costituente elemento imprescindibile per la valutazione di regolarità e compiutezza dell'atto aziendale stesso.

Segnatamente per quanto inerente il Piano di Rientro, esso, come e' noto, vede obbligata la Regione Campania ad una serie di adempimenti, che pongono non casualmente al centro l'obbligo di adottare particolari procedure gestionali e contabili volte ad assicurare l'efficacia delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria, ed altresì un correlato puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa a conforto della piena operatività delle azioni e del perseguimento degli obiettivi connessi .

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel contesto dello scenario contingente legato alle misure di rientro dal disavanzo, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 di approvazione del relativo Piano di rientro, ed all'Accordo tra Stato e Regione Campania, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 311/2004, nell'ambito degli obblighi assunti con il citato accordo, al fine di provvedere alla quantificazione esatta e definitiva del debito regionale e di implementare corrette procedure contabili e gestionali, la Regione si è impegnata ad attivare, con la consulenza ed il supporto tecnico di un *advisor* indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tutte le attività utili allo scopo, assumendone i relativi costi sino alla scadenza del Piano di rientro .

Al fine di realizzare gli interventi previsti dal Piano di rientro e dai Programmi Operativi la Regione ha altresì emanato una serie di decreti e delibere attuative il cui recepimento e' già stato posto in capo ad ogni singola Azienda sanitaria/ospedaliera, ed uno dei principali ambiti oggetto di regolamentazione regionale è stato proprio quello delle funzioni gestionali e contabili delle Aziende.

Infatti, lo stesso Piano di rientro della Campania ha stabilito al punto 4 che *"il risanamento economico-finanziario dovrà essere accompagnato da un processo di revisione delle funzioni contabili delle singole aziende sanitarie, in modo da assicurare la correttezza dei bilanci e la trasparenza dei processi di monitoraggio dei costi programmati"*.

La Regione, con il contributo delle Aziende, è giunta alla formulazione di un sistema di regole e linee guida per la corretta definizione delle funzioni gestionali e contabili che ha trovato formale approvazione con il Decreto Commissariale n. 14 del 30 novembre 2009. Il contenuto di tale Decreto ha ricevuto l'approvazione dei Ministeri della Salute e dell'Economia che, tuttavia, hanno invitato la Regione a dare *"concreta attuazione dei provvedimenti emanati"*.

Pertanto, da parte dell'Azienda, viene stabilito, quale principio generale, ed anche a livello di specifico regolamento contabile, e comunque in ossequio alle specifiche esigenze contingenti, di assicurare che tutte le procedure contabili garantiscano e realizzino il rispetto delle normative sopra richiamate e comunque i principi e procedure ed azioni intraprese dalla Regione indirizzate alla corretta applicazione di quanto previsto nei decreti/delibere regionali. In particolare l'adozione da parte del Commissario ad acta del decreto n. 14 del 30 novembre 2009 ha approvato, con obbligo di adozione per le AA.SS. a partire dal 1° gennaio 2010, i documenti – di seguito elencati - necessari per supportare le aziende sanitarie nella definizione di corrette procedure contabili, amministrative e gestionali; nonché anche l'integrazione/aggiornamento del piano dei conti, con Decreto n. 11 del 14/02/2011, così come modificato dal Decreto n. 60/2011, cui si rimanda ad ogni effetto:

- Manuale dei principi contabili;
- Linee - guida per la predisposizione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle Aziende Sanitarie della Campania;
- Piano dei conti di contabilità generale unico regionale (aggiornato da D. n. 11/2001);
- Linee Guida per la definizione del Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità corredate dal Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità, dal Piano dei Fattori Produttivi e dalle Schede di Budget che definiscono i principi per la tenuta della Contabilità Analitica, atti a garantire l'omogeneità dei sistemi di rilevazione delle singole aziende e la confrontabilità dei dati a livello regionale;
- Modello di Nota Integrativa
- Manuale dei principi di consolidamento e delle relative procedure.

I processi relativi a quanto espresso nel presente articolo sono oggetto di specifica normazione interna all'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 49 - Disposizioni finali

Sulla base dei contratti collettivi nazionali di lavoro, delle linee guida regionali in materia di regolamentazione dei processi integrativi per la formulazione dei contratti integrativi, delle normative in materia di contabilità, nonché delle disposizioni relative allo status della dirigenza, dei contenuti di cui al decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, del decreto legislativo n. 150/2009, del decreto legislativo n. 165/2001 e delle altre normative, statali e regionali, in vigore, si provvederà ad approvare, con atti amministrativi, i processi di regolamentazione previsti dal presente Atto Aziendale e dalle normative di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

"AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI"
Monaldi - Cotugno - C.T.O.

A.O.R.N. "Azienda Ospedali dei Colli" - Napoli

Atto Aziendale (allegato)

La nuova Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale (A.O.R.N.) "Azienda Ospedali dei Colli", con sede in Napoli, è stata prevista nell'ambito del provvedimento di riassetto ospedaliero regionale, approvato con decreto n. 49 del 27 settembre 2010 dal Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario. Il nuovo soggetto giuridico nasce dalla fusione delle disciolte Aziende Ospedaliere "V. Monaldi" e "D. Cotugno" e dall'accorpamento del presidio ospedaliero C.T.O. (Centro Traumatologico), prima appartenente all'ASL Napoli 1 Centro. Con decreto n. 18 del 16 marzo 2011, ha assunto la denominazione di "Azienda Ospedaliera dei Colli" (A.O.R.N.).

Con decreto n. 70 del 2 dicembre 2010 dello stesso Commissario, la decorrenza giuridica della nuova Azienda è stata fissata dal 1° gennaio 2011. Da tale data, le Aziende Ospedaliere "Monaldi" e "Cotugno" sono state soppresse e l'ospedale C.T.O. non fa più capo all'ASL Napoli 1 Centro. Per tale ultimo trasferimento, al fine di dare concreta attuazione al provvedimento commissariale, in conformità delle previsioni, si è provveduto a sottoscrivere appositi protocolli, d'intesa con il Commissario Straordinario dell'ASL Napoli 1 Centro, in data 22.12.2010 e in data 2.2.2011, per il trasferimento delle attività del CTO, per la individuazione dei correlativi posti letto da trasferire, del personale, delle strutture, dei servizi e delle attrezzature, della consistenze patrimoniali e dei rapporti giuridici da inglobare nella nuova Azienda ospedaliera.

La costituzione della nuova Azienda rientra, quindi, nel piano di riassetto della rete ospedaliera regionale, il quale si è posto l'obiettivo di assicurare complessivamente un'offerta più adeguata ai bisogni dei cittadini, sia attraverso la riduzione delle attività considerate inappropriate, con la conseguente diminuzione del numero dei posti letto, sia mediante la riorganizzazione funzionale ed operativa delle strutture ospedaliere. Esso, inoltre, ha inteso individuare alcune realtà ospedaliere che, attraverso una stretta integrazione funzionale, garantissero obiettivi di razionalizzazione e di maggiore efficienza del sistema, ivi compreso quello di perseguire ulteriori economie, ma che, soprattutto, assicurassero una integrazione assistenziale capace anche di invertire il flusso di mobilità *passiva*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' stato così previsto che l'Azienda Ospedaliera Monaldi, ad indirizzo pneumo-cardiovascolare, l'Azienda Ospedaliera Cotugno, ad indirizzo infettivologico ed epatologico, ed il presidio ospedaliero CTO, ad indirizzo ortopedico-neurologico-riabilitativo, confluissero in una nuova realtà giuridica, costituendo un'unica Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale, con tre ospedali.

La nuova "Azienda Ospedali dei Colli" ha sede legale in Napoli, via Leonardo Bianchi, partita IVA 06798201213, presso l'Ospedale Monaldi.

L'Azienda, costituita con personalità giuridica pubblica con decreto del Commissario ad Acta per il Piano di Rientro per il Settore Sanitario della Regione Campania n. 70 del 2 dicembre 2010, è dotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1bis, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con lo scopo di definire, sviluppare e governare l'attività svolta per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di salute individuati dalla programmazione regionale e nazionale. Svolge le proprie funzioni in osservanza della legislazione statale e di quella regionale, nonché secondo i principi del proprio Atto Aziendale, i relativi atti programmatici e quelli regolamentari che ne disciplinano l'attività.

Nell'ambito del riassetto della rete ospedaliera, viene anche programmata l'inclusione nella rete dell'emergenza di alcune rilevanti attività della nuova Azienda, allo scopo di superare una criticità che da sempre ha connotato l'attività degli ospedali confluiti, le cui funzioni di alta specialità sono, ancora oggi, prevalentemente svolte in elezione. Tale scelta programmatica che rappresenta un obiettivo da raggiungere gradualmente anche attraverso la sottoscrizione delle opportune intese tra Regione e le facoltà di Medicina e Chirurgia delle due Università napoletane, Federico II e SUN, assume un valore particolarmente strategico per la rete dell'emergenza Ospedaliera dell'area metropolitana di Napoli. In particolare, l'attività cardiologica e cardiochirurgica dell'adulto e dell'età pediatrica e la terapia intensiva neonatale caratterizzano l'attività di emergenza di terzo livello dell'azienda Ospedaliera.
L'Azienda è, infatti, individuata quale centro HUB 2 per emodinamica interventistica e cardiochirurgia e centrale operativa cardiologica Napoli ovest ed est - DIE Na2 nord e Na3 sud. L'attività di emergenza, filtrata dalla centrale operativa 118, con compiti di processazione delle chiamate ed identificazione della gravità/urgenza del caso, è coordinata, per quanto attiene l'emergenza cardiologica e cardiochirurgica da una centrale operativa cardiologica, finalizzata a selezionare la costruzione del percorso assistenziale con funzioni di alta specialità adeguato alle esigenze del paziente. L'Ospedale Cotugno viene configurato come 3° livello della rete di emergenza per le emergenze infettivologiche.
Al momento del trasferimento, conseguente al riconoscimento del nuovo soggetto giuridico, sulla base dei dati risultanti dal decreto commissariale n. 49 del 2010, ai singoli ospedali confluiti nell'Azienda, risultavano assegnate le seguenti funzioni di degenza, trasferite alla nuova Azienda, con relativa dotazione per un totale di n. 1007 posti letto, così suddivisi:

OSPEDALE"D. COTUGNO"				
Unità Operativa	**p.l. ordinari**	**p.l. DH**	**p.l. DS**	**TOTALE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cardiologia	0	3	0	3
Chirurgia Generale	12		2	14
Mal. Inf. e tropicali	14	2	0	16
Mal. Inf. e tropicali	14	5	0	19
Mal. Inf. e tropicali	19	4	0	23
Mal. Inf. e tropicali	18	5	0	23
Mal. Inf. e tropicali	18	6	0	24
Mal. Inf. e tropicali	18	5	0	23
Mal. Inf. e tropicali	24	6	0	30
Mal. Inf. e tropicali	29	5	0	34
Mal. Inf. e tropicali	30	5	0	35
Nefrologia	4	2	0	6
Psichiatria	0	4	0	4
Terapia Intensiva	8	0	0	8
Oncologia	6	6	0	12

274

OSPEDALE "V. MONALDI"

Unità Operativa	p.l. ordinari	p.l. DH	p.l. DS	TOTALE
Angiologia	0	4	0	4
Cardiochirurgia pediatrica	18	0	0	18
Cardiochirurgia	43	2	0	45
Cardiologia	6	0	0	6
Cardiologia	0	12	0	12
Cardiologia	8	4	0	12
Cardiologia	28	4	0	32
Cardiologia	25	8	0	33
Chirurgia generale	0	0	2	2
Chirurgia generale	25	0	1	26
Chirurgia toracica	14	0	1	15
Chirurgia Vascolare	9	0	1	10
Malattie Infettive e Tropicali	6	2	0	8
Medicina Generale	0	4	0	4
Medicina Generale	0	4	0	4
Medicina Generale	0	4	0	4
Medicina Generale	20	0	0	20
Medicina Generale	20	1	0	21
Oculistica	9	0	6	15
Ortopedia e Traumatologia	15	0	2	17
Otorinolaringoiatria	21	0	2	23
Psichiatria	8	0	0	8
Urologia	17	5	0	22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terapia Intensiva	8	0	0	**8**
Terapia Intensiva	8	0	0	**8**
Unità Coronarica	8	0	0	**8**
Unità Coronarica	8	0	0	**8**
Rec. Riabil. Funzionale	22	3	0	**25**
Pneumologia	0	1	0	**1**
Pneumologia	0	12	0	**12**
Pneumologia	10	2	0	**12**
Pneumologia	11	1	0	**12**
Pneumologia	12	2	0	**14**
Pneumologia	13	1	0	**14**
Pneumologia	20	3	0	**23**
Pneumologia	20	1	0	**21**
Pneumologia	24	0	0	**24**
Pneumologia	24	0	0	**24**
Pneumologia	25	2	0	**27**
Terapia Int. Neonatale	16	1	0	**17**
Day Surgery	0	0	10	**10**
				629

OSPEDALE "C.T.O."

Unità Operativa	**p.l. ordinari**	**p.l. DH**	**p.l. DS**	**TOTALE**
Ortopedia e Traumatologia	55	2	15	**72**
Terapia Intensiva	8	0	0	**8**
Recupero e Riabilitazione	22	2	0	**24**
				104

Nel rispetto dei vincoli imposti dal piano di riassetto della rete ospedaliera regionale, pur non mettendo in gioco l'identità di ciascuna struttura che compone la novella Azienda Ospedaliera, si procederà con azioni che hanno il compito di avviare e facilitare il processo di omogeneizzazione delle procedure e di coordinare, d'intesa con i Direttori Medici di Ospedale, idonei percorsi diagnostico-terapeutici e riabilitativi per le patologie che richiedono distinti ambiti di interesse disciplinare.

Peraltro, posto che ulteriore vincolo dettato dal citato Decreto Commissariale 49/2010 è costituito dalla necessaria coerenza delle indicazioni del Piano Attuativo Aziendale con quanto previsto nell'ambito provinciale di competenza, potendosi prevedere *"la rimodulazione di una*

fonte: http://burc.regione.campania.it

quota dei posti-letto programmati, ... in ragione di una migliore risposta a specifici bisogni assistenziali ed in presenza di maturate professionalità, competenze ed esperienze delle risorse umane disponibili", la eventuali rimodulazioni saranno sempre effettuate, individuando ulteriori bisogni dei cittadini. In particolare, in questa prima fase, coerentemente a siffatto mandato, è apparso razionale rimodulare la offerta assistenziale dell'Ospedale CTO, in ragione della determinata vocazione traumatologico-riabilitativa e dei principi sostanziali di economicità. Si è ritenuto, anche, di completare un percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo delle possibili complicanze neurologiche secondarie, sempre più frequenti nei pazienti cardiopatici e con insufficienza respiratoria che insorgono anche in corso di trattamento chirurgico. Completano, inoltre, un'offerta assistenziale, riguardante prevalentemente la terza età, di problematiche integrate di patologie ortopediche e muscolo-scheletriche.

La modulazione dei posti letto tiene conto di alcuni principi che sono direttamente collegati alla funzione e alla *mission* della nuova azienda, cui il decreto n. 49 assegna compiti ed attività al servizio non solo di una parte della città di Napoli ma per i bisogni dell'intera Regione e con particolare riferimento agli obiettivi di riduzione della mobilità passiva.

Ciò comporta che l'Azienda ha ipotizzato:

a) di procedere al trasferimento di unità operative da un ospedale all'altro, ciò rispondendo a maggiore razionalità funzionale secondo criteri di efficienza ed efficacia (le patologie infettive del Monaldi saranno trasferite presso il Cotugno, le patologie oncologiche troveranno unicità di gestione presso l'Ospedale Monaldi, le attività ortopedico-traumatologiche, neurologiche e riabilitative costituiranno l'elemento portante dell'Ospedale CTO; in questo senso anche l'unità operativa ortopedica del Monaldi troverà più idonea e corretta sistemazione presso il CTO);

b) di operare in modo che la razionalizzazione dei posti letto non prescinda dalla situazione di fatto riscontrata all'atto della istituzione della nuova Azienda, tenga conto delle dotazioni per codice di attività, come indicato nel decreto n. 107/2014, e confermi le linee di intervento specialistiche che costituiscono i momenti di eccellenza delle strutture;

c)verificare che siano rispettate le nuove funzioni attribuite alla istituita Azienda Ospedaliera dei Colli. L'Azienda è inserita nella programmazione aziendale quale HUB 2 (3° livello di assistenza di emergenza UTIC con Emodinamica Interventistica e Cardiochirurgia, con Centrale Operativa Cardiologica di riferimento, con assistenza h24 e con previsione, come da indicazione regionale, di posti letto di recupero e riabilitazione funzionale (cod. 56) destinati alla cardiologia riabilitativa. Nel contesto cardiologico, l'Unità Operativa di Cardiologia pediatrica, in parallelo con la Cardiochirurgia pediatrica, fornita di laboratorio di emodinamica ed elettrofisiologia per la diagnostica morfofunzionale invasiva e trattamento interventistico, è anche inserita nella Rete per le terapie intensive neonatali, con la identificazione di un centro per particolari funzioni riferite a casi di alta complessità clinico strumentale, quali la diagnostica prenatale, cardiopatie congenite dell'età adulta e cardiologia dello sport in età adolescenziale, malattie rare cardiovascolari. Tale situazione porta a determinare l'offerta cardiologica in modo analitico e funzionale che non trova riscontro nella previsione delle tabelle del decreto n. 49, con necessità di adeguamenti strutturali e strumentali. Così avviene anche per le altre funzioni dell'Azienda che seguono, in un rapporto di complessità e complementarietà, alcune patologie particolari, quali quelle dell'apparato respiratorio (dalla diagnosi alla riabilitazione), quelle infettivologiche (l'Ospedale Cotugno è l'ospedale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento regionale e nazionale per le patologie infettive, con riferimento specifico, assegnato dal decreto n. 49, per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta, le neuropatie infettive, le indagini virologiche e parassitarie, in sinergia con il Centro trapianti epatici dell'AO Cardarelli di Napoli). E' evidente, perciò, che la nuova organizzazione e determinazione delle capacità ricettive, non può prescindere da tali funzioni;
d)il potenziamento dell'spedale CTO, oltre a seguire criteri di economicità (non è possibile mantenere un ospedale con 104 posti letto come determinato dalle tabelle regionali, vista la necessità di garantire comunque tutti i servizi generali e centrali), è frutto della rinnovata vocazione del presidio quale punto di riferimento ortopedico-traumatologico, con riscontro funzionale di un completamento riabilitativo che completi il ciclo di assistenza. E' funzionale, poi, proprio in ragione del criterio di economicità e per garantire l'assistenza ad una parte della città di Napoli che, altrimenti, graverebbe su altri presidi, il completamento della struttura con altre attività, funzionali a quella principale e valide per un decentramento di alcune funzioni primarie.

L'obiettivo, poi, della conferma della presenza della componente universitaria insieme a quella ospedaliera, è stata ritenuta determinante per promuovere i migliori livelli di qualità assistenziale, prendendo spunto positivo dalle ricadute derivanti dall'impulso della ricerca e dallo stimolo di una didattica che ormai investe la formazione di tutte le figure professionali impegnate nelle diverse attività del sistema sanitario. Il rinnovato rapporto con le Università garantirà, poi, un importante livello di partecipazione organizzativa con il compito di abbinare ad una eccellente assistenza una ricerca ed una didattica di pari livello qualitativo. In tale scenario si pone la gestione per aree omogenee delle attività affini; essa vuole essere una gestione che tende a garantire il migliore utilizzo delle risorse, secondo principi di equità di accesso, ed il miglior livello di integrazione professionale, nonché ad offrire opportunità adeguate in relazione a ruoli, capacità ed attitudini, sia per la componente ospedaliera che per quella universitaria. Nel dipartimento e nell'area omogenea verranno valorizzati il ruolo delle funzioni di livello assistenziale elevato, (competenza specifica dell'Azienda), e quello di assistenza-ricerca-didattica propria del mondo universitario.

Il coinvolgimento delle Facoltà di Medicina e Chirurgia delle due Università degli Studi di Napoli (Federico II e Seconda Università), costituisce uno dei punti fondamentali della storia e della funzione degli ospedali confluiti nell'Azienda. L'Ospedale Monaldi, da moltissimi anni, è individuato quale centro per le malattie polmonari supportato dall'attività dell'Università degli Studi Federico II che ha trasferito tutta l'attività specialistica in un presidio a suo tempo sorto proprio in ragione di tali patologie. Così è poi avvenuto con la Seconda Università degli Studi di Napoli che ha fatto del Monaldi il proprio riferimento per le malattie cardiovascolari, insediandovi sia la Cardiologia che la Cardiochirurgia, divenute centro di riferimento regionale. Ecco perché nel decreto n. 49/2010 tali attività vengono censite e previste e, come tali, costituiscono elemento costante e sinergico con quelle aziendali.

In questa ottica, nel corso della istituzione della nuova Azienda, la Seconda Università degli Studi di Napoli ha ritenuto opportuno e conveniente che le unità operative di neurochirurgia, già allocate presso il CTO, fossero direttamente coinvolte in un percorso di assistenza ortopedico-neurologico-riabilitativo che garantisca obiettivi di razionalizzazione funzionale e

fonte: http://burc.regione.campania.it

una maggiore efficienza di sistema. Ha, perciò, con procedura avvalorata dagli organismi universitari, ritenuto di integrare la convenzione già in atto per le altre discipline, estendendola anche alla neurochirurgia. Così come ha ritenuto di estendere la convenzione per l'attività di diagnosi e terapia AIDS, tenuto presente che il programma regionale prevedeva il trasferimento dell'intero DAI di Malattie Infettive universitario presso l'Ospedale Cotugno, destinato ad essere l'unico centro regionale di riferimento infettivologico.

Tale programmazione sarà oggetto di specifiche integrazioni dei relativi protocolli sottoscritti tra Regione Campania ed Università, così come indicato nel decreto n. 107/2014.

In una prima fase, dal punto di vista programmatico, al fine di garantire percorsi assistenziali intraospedalieri finalizzati a migliorare l'efficienza e l'economicità del sistema, si è provveduto a rafforzare, coerentemente con le funzioni stabilite per l'Azienda, i poli di attività per aree tematiche caratterizzanti i tre ospedali aziendali. Tale pianificazione risulta, inoltre, pienamente coerente con quanto programmato con gli interventi di edilizia sanitaria necessari per l'adeguamento strutturale e del patrimonio tecnologico aziendale, come in allegato. Pertanto, si è provveduto:

a)a mantenere inalterato il numero dei posti letto complessivi assegnati, sia in totale che per disciplina (codice di attività);

b)a prevedere, il mantenimento, presso l'Ospedale C.T.O., in forza di protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1, dell'Unità Operativa di Neurologia. Tale decisione, insieme alla previsione, peraltro realizzatasi, di coinvolgimento, attraverso specifiche convenzioni, delle attività di Neurochirurgia e di Neuroradiologia della Seconda Università di Napoli, è da ritenersi funzionale al completamento di un percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo delle possibili complicanze neurologiche secondarie, sempre più frequenti nei pazienti cardiopatici e con insufficienza respiratoria, che possono insorgere in corso di trattamento chirurgico. Ciò comporta anche un potenziamento delle attività riabilitative intermedie. Completa, inoltre, un'offerta assistenziale, riguardante prevalentemente la terza età, per problematiche integrate a patologie ortopediche e muscolo-scheletriche. L'ospedale CTO viene programmato come presidio cardine della funzione di riabilitazione. Pertanto, le relative attività verranno prevalentemente assegnate a tale struttura. Così avviene per la riabilitazione cardiologica, la cui dotazione rispetta il parametro delle prescrizioni regionali; sono individuabili nel dipartimento medico-cardiologico e nella dotazione dell'Ospedale CTO. I restanti posti letto destinati alla riabilitazione, anch'essi presenti esclusivamente nel CTO e nel Dipartimento neuro-motorio, sono destinati ad attività di riabilitazione per le necessità e le discipline presenti nel Dipartimento. Sarà cura di prevedere nel Regolamento del Dipartimento l'utilizzazione comune e l'individuazione di uno specifico incarico professionale di un neurologo, afferente all'UOC di neurologia, per la gestione clinica di tali problematiche;

c)a trasferire presso l'Ospedale CTO le UU.OO. di chirurgia generale e di cardiologia dell'Ospedale Cotugno, e ciò sia per una razionalizzazione, anche di risorse, delle attività chirurgiche, sia per rendere congrua la determinazione di posti letto dell'Ospedale CTO rispetto agli impegni generali di spesa;

d)a trasferire presso l'Ospedale Monaldi l'U.O. di Oncologia dell'Ospedale Cotugno in ragione della determinazione di concentrare in un unico polo ospedaliero le malattie oncologiche, con contestuale trasferimento dell'U.O. di Tisiologia dall'Ospedale Monaldi al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cotugno, e per gli effetti denominarla in Unità di Malattie Infettive ad indirizzo respiratorio, individuando così nel Cotugno l'unico stabilimento dedicato alle malattie infettive e diffusive.
Saranno fatte salve alcune caratteristiche particolari, quali la portata delle patologie dell'Ospedale Cotugno, mediante la previsione di posti letto che, facendo riferimento alle UOC trasferite (Oncologia, Cardiologia, Chirurgia), trattino, in loco, le patologie ad alto rischio.
Con riferimento alla prescrizione di cui al decreto commissariale n. 107 del 1.10.2014, si precisa, in particolare, che sono state ridefinite le Unità Operative Complesse con una dotazione esigua di posti letto (v. ad es. UOC Broncologia), prevedendo, per esse, un'attività di servizio nell'ambito della corrispondente struttura dipartimentale. Per quanto riguarda le UOS, gli eventuali posti letto sono attribuiti alla corrispondente Unità Operativa Complessa. L'eventuale loro previsione in struttura ospedaliera diversa è direttamente collegata alle particolari patologie (v. ad es. i 2 posti letto attribuiti alla chirurgia generale dell'Ospedale Cotugno - i posti letto sono di competenza e risultano nelle linee di attività della chirurgia generale del CTO, ma sono fisicamente allocati presso la struttura Cotugno in ragione delle particolari patologie curate da tale presidio, che necessitano di particolari cautele ed attenzioni; così come i 2 posti letto di competenza oncologica, assegnati alla UOS prevista nell'Ospedale Cotugno, giuridicamente e funzionalmente organizzati dalla UOC Oncologia del Monaldi, sono previsti in ragione delle correlazioni con l'immunodeficienza dei pazienti affetti da AIDS – Parimenti, avviene per la UOS di Neurologia dell'ospedale Monaldi).

Le linee di attività sono, quindi, riportate nelle unità operative complesse; alle unità operative semplici dipartimentali, che sono dotate di risorse tecniche ed umane, con conseguente responsabilità gestionale, verrà assegnato un codice di attività corrispondente a quello della disciplina principale, con un progressivo indicativo, anche ai fini della contabilità per centri di costo e per il corrispondente controllo di gestione. L'indicazione dei posti letto è funzionale alle relative linee di attività che, espletate in più ambiti, in ragione della competenza dipartimentale, sono comunque riconducibili a funzioni specialistiche specifiche, facenti capo ad una delle unità operative complesse. L'individuazione di posti letto, in molti casi collocati fisicamente all'interno della relativa unità operativa complessa da cui provengono, è funzionale alle verifiche gestionali, tecniche, di risultato, di indagine epidemiologica, in rapporto alla loro particolarità. In altri casi godono di autonomia fisica, per peculiari ed autonome caratteristiche cliniche. Il loro livello di responsabilità deriva dalla funzione strategica svolta e dalla competenza specialistico funzionale.

Gli Ospedali aziendali sono organizzati mantenendo rispettosamente il numero di posti letto assegnati per ciascuna disciplina, così come il numero delle strutture complesse e quello delle strutture semplici (UOS e UOSD). Fa eccezione solo l'area di terapia intensiva che aumenta di 8 posti letto in forza della prescrizione n. 10 del 1° punto dell'allegato a) del decreto n. 107/2014.

Per effetto di quanto sopra, le nuove conformazioni assistenziali degli ospedali aziendali tengono conto delle determinazioni di cui innanzi e dei parametri indicativi esposti nel decreto commissariale n. 18 del 18.2.2013, che prevede, per le Aziende ospedaliere, una struttura complessa per ogni 16 posti letto (14 posti letto per le unità operative a direzione universitaria), con esclusione dei servizi centrali tecnici, professionali ed amministrativi. Resta

fonte: http://burc.regione.campania.it

fissato il parametro di 1,31 strutture semplici o semplici dipartimentali per ogni struttura complessa.

Con riferimento al provvedimento regionale (Decreto commissariale n. 107 del 1.10.2014 - allegato 3) all'Azienda risultano, complessivamente, assegnati 1007 posti letto (n. 790 ordinari e n. 217 DH), con n. 65 Unità operative complesse e n. 85 unità operative semplici e semplici dipartimentali.

La dotazione per ciascun ospedale aziendale, secondo le predette indicazioni regionali, è così definita:

OSPEDALE"D. COTUGNO"				
Unità Operativa	**Codice attività**	**p.l. ord.**	**p.l. DH**	**TOTALE**
Cardiologia	8	5	1	**6**
Chirurgia Generale	9	0	2	**2**
Malattie Infettive e tropicali	24	174	42	**216**
Psichiatria	40	0	4	**4**
Terapia intensiva	49	8	0	**8**
Oncologia	64	0	2	**2**
TOTALE		187	51	**238**

OSPEDALE "V. MONALDI"				
Unità Operativa	**Codice attività**	**p.l. ord.**	**p.l. DH**	**TOTALE**
Angiologia	5	0	4	**4**
Cardiochirurgia pediatrica	6	18	2	**20**
Cardiochirurgia	7	30	12	**42**
Cardiologia	8	58	34	**92**
Chirurgia generale	9	34	3	**37**
Gastroenterologia/End. dig.	58	4	4	**8**
Chirurgia toracica	13	18	4	**22**
Chirurgia vascolare	14	14	2	**16**
Medicina generale	26	34	6	**40**
Nefrologia	29	5	1	**6**
Oculistica	34	4	8	**12**
Otorinolaringoiatria	38	15	5	**20**
Psichiatria	40	8	0	**8**
Urologia	43	16	4	**20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Terapia intensiva	49	44	0	**44**
Unità coronarica	50	24	0	**24**
Recupero e riabilitazione	56	8	5	**13**
Pneumologia	68	111	16	**127**
Oncologia	64	14	24	**38**
Terapia intensiva neonatale	73	18	1	**19**
TOTALE		477	135	**612**

OSPEDALE "C.T.O."

Unità Operativa	Codice attività	p.l. ord	p.l. DH	TOTALE
Chirurgia generale	9	14	4	**18**
Neurologia	32	14	2	**16**
Ortopedia e traum.	36	36	18	**54**
Terapia intensiva	49	8	0	**8**
Recupero e riabilitaz.	56	14	3	**17**
Cardiologia	8	8	0	**8**
Cardiologia riabilit.	56	8	4	**12**
Neurochirurgia	30	24	0	**24**
TOTALE		126	31	**157**

TOTALE GENERALE		790	217	1007

L'Azienda, preso atto di tali indicazioni, ha definito le linee di attività, suddividendo i posti, per disciplina e codice, tra le varie unità operative complesse; alle unità operative semplici dipartimentali che sono dotate di risorse tecniche ed umane, con conseguente responsabilità gestionale, verrà assegnato un codice di attività corrispondente a quello della disciplina principale, con un progressivo indicativo, anche ai fini della contabilità per centri di costo e per il corrispondente controllo di gestione. L'indicazione dei posti letto è, quindi, funzionale alle relative linee di attività che, espletate in più ambiti, in ragione della competenza dipartimentale, sono comunque riconducibili a funzioni specialistiche specifiche, facenti capo ad una delle unità operative complesse. L'individuazione di posti letto, in molti casi collocati fisicamente all'interno della relativa unità operativa complessa da cui provengono, è funzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

alle verifiche gestionali, tecniche, di risultato, di indagine epidemiologica, in rapporto alla loro particolarità. In altri casi godono di autonomia fisica, per peculiari ed autonome caratteristiche cliniche. Il loro livello di responsabilità deriva dalla funzione strategica svolta e dalla competenza specialistico funzionale.

Gli Ospedali aziendali avranno, quindi, la seguente conformazione che nasce dal numero dei posti letto disponibili (n. 1007) e dal numero di strutture assegnate.

OSPEDALE"D. COTUGNO"				
Unità Operativa	**Codice attività**	**p.l. ord.**	**p.l. DH**	**TOTALE**
UOS Diagnostica e stratificazione prognostica cardiologica*	8	5	1	**6**
UOS Chirurgia Generale**	9	0	2	**2**
UOC Malattie infettive ad indirizzo neurologico	24	24	4	**28**
UOC Malattie infettive ad indirizzo epatico	24	24	4	**28**
UOC Malattie infettive ad indirizzo immunologico	24	18	4	**22**
UOC Malattie infettive ad indirizzo respiratorio	24	21	4	**25**
UOC Malattie infettive ad indirizzo ecointerventistico	24	9	2	**11**
UOC Immunodeficienze e malattie dell'emigrazione	24	18	6	**24**
UOC Immunodeficienze e malattie infettive di genere	24	18	6	**24**
UOC Infezioni sistemiche e dell'immunodepresso	24	18	6	**24**
UOC Malattie infettive ad indirizzo generale	24	14	2	**16**
UOC Diagnosi e terapia AIDS (SUN)	24	0	4	**4**
UOSD Pronto Soccorso infettivologico ed accettazione	24	4	0	**4**
UOSD Gestione paziente	24/97	6	0	**6**

fonte: http://burc.regione.campania.it

infettivo in stato detentivo				
UOC Servizio di Psichiatria e per l'integrazione degli interventi di cura	40	0	4	**4**
UOC Anestesia-rianimazione e Terapia intensiva	49	8	0	**8**
UOS Patologie oncologiche AIDS correlate***	64	0	2	**2**
UOSD Dialisi con complicanze epatoinfettivologiche****	54			
UOC Radiodiagnostica				
UOC Microbiologia e Virologia				
UOSD Psicologia clinica				
TOTALE		187	51	**238**

**la UOS fa riferimento alla UOC di Cardiologia dell'Ospedale Monaldi*

***la UOS fa riferimento alla UOC di Chirurgia generale dell'Ospedale CTO*

****la UOS fa riferimento alla UOC di Oncologia dell'Ospedale Monaldi*

*****la UOSD è dotata di posti letto tecnici (posti reni per emodialisi), destinati ad attività interna ed ambulatoriale per pazienti affetti da malattie infettive*

Presso l'Ospedale Cotugno è previsto il mantenimento di un ambulatorio di odontostomatologia, finalizzato a rendere prestazioni da realizzarsi in ambiente protetto, per pazienti ricoverati affetti da patologie ad elevata diffusibilità ematica.

OSPEDALE "V. MONALDI"				
Unità Operativa	**Codice attività**	**p.l. ord.**	**p.l. DH**	**TOTALE**
UOSD Angiologia	5	0	4	**4**
UOC Cardiochirurgia pediatrica con Terapia intensiva	6/49	10/8	2/0	**20**
UOC Cardiochirurgia generale (SUN)	7	18	2	**20**
UOS Procedure chirurgiche e	7	0	2	**2**

fonte: http://burc.regione.campania.it

cateteri endocavitari				
UOSD Tecniche innovative in cardiochirurgia	7	6	2	**8**
UOSD Chirurgia dei trapianti	7	6	6	**12**
UOC Cardiologia e UTIC (SUN)	8/50	12/8	4/0	**24**
UOC Cardiologia pediatrica e UTIC (SUN)	8/50	8/8	4/0	**20**
UOC Cardiologia e UTIC	8/50	20/8	4/0	**32**
UOC Cardiologia interventistica	8	6	4	**10**
UOSD Elettrofisiologia, studio e terapia delle aritmie	8	4	4	**8**
UOSD Malattie cardiologiche congenite (GUGH)	8	6	4	**10**
UOSD Diagnostica cardiologica integrata	8	0	4	**4**
UOSD Diagnostica cardiologica invasiva	8	2	0	**2**
UOSD Cardiologia preventiva	8	0	6	**6**
UOC Chirurgia generale	9	26	3	**29**
UOC Endoscopia digestiva chirurgica*	9	0	8	**8**
UOSD Week Surgery**	9	8	0	**8**
UOC Chirurgia toracica	13	18	4	**22**
UOC Chirurgia vascolare	14	14	2	**16**
UOC Medicina infettivologica e dei trapianti (SUN)	26	10	2	**12**
UOC Medicina ad indirizzo cardiovascolare e dismetabolico	26	24	2	**26**
UOSD Patologie tiroidee	26	0	2	**2**
UOC Nefrologia***	29	5	1	**6**
UOSD Dialisi con complicanze cardio-pneumologiche	54			
UOC Oculistica	34	4	8	**12**
UOC Otorinolaringoiatria	38	15	5	**20**
UOC Psichiatria (SPDC)****	40	8	0	**8**
UOC Urologia	43	16	4	**20**
UOC Anestesia e Terapia intensiva post operatoria	49	8	0	**8**
UOSD Terapia intensiva pediatrica ad indirizzo cardiologico	49	8	0	**8**
UOSD Rianimazione	49	8	0	**8**

fonte: http://burc.regione.campania.it

respiratoria ed ECMO				
UOSD Terapia intensiva cardiochirurgia	49	12	0	**12**
UOSD Terapia antalgica	49	8	0	**8**
UOSD Cardiologia riabilitativa intensiva e scompenso	56	8	5	**13**
UOC Clinica Pneumologica (SUN)	68	19	3	**22**
UOC Pneumotisiologia (Federico II)	68	28	4	**32**
UOC Fisiopatologia e Riabilitazione respiratoria	68/56	12/6	6/0	**24**
UOC Pneumologia generale	68	10	3	**13**
UOC Terapia sub intensiva respiratoria (UTSIR)	68	18	0	**18**
UOC Broncologia	68	0	0	0
UOC Pneumologia ad indirizzo oncologico	68	18	0	**18**
UOC Oncologia	64	12	10	**22**
UOSD DH pneumoncologico	64	0	12	**12**
UOSD Trattamento delle complicanze del cancro del polmone	64	2	2	**4**
UOC Terapia intensiva neonatale	73	18	1	**19**
UOC Radiodiagnostica				
UOSD Diagnostica senologica integrata				
UOSD Muscolo-scheletrica				
UOSD Diagnostica molecolare e tomografica				
UOC Medicina Nucleare				
UOC Biochimica clinica				
UOC Anatomia e Istologia Patologica				
UOSD Citologia diagnostica				
UOSD Anatomia patologica toraco-polmonare				
UOC Medicina Trasfusionale				
UOC Farmacia				
UOS Neurologia*****				
TOTALE		473	139	**612**

fonte: http://burc.regione.campania.it

[redacted]

** La UOC prevista presso l'Ospedale Monaldi è denominata "Endoscopia digestiva chirurgica" hai competenza prevalentemente chirurgica. Infatti, oltre alla normale diagnostica, l'attività svolge interventi chirurgici in endoscopia e ad essa è attribuita il cod. 9. Per evitare ulteriori eventuali confusioni, alla denominazione "Endoscopia digestiva" viene aggiunta la parola "chirurgica". La unità operativa mantiene gli 8 posti letto precedentemente previsti, tutti, però, in regime di degenza diurna. Come per altre attività (v. UOS oncologia o UOS chirurgia presso il Cotugno), alcuni posti (rientranti negli otto previsti) saranno organizzati presso l'Ospedale CTO per permettere in loco le attività, soprattutto diagnostiche, al servizio delle unità operativa chirurgiche operanti presso detta struttura, in particolare per quella di chirurgia generale.*

*** I posti letto della UOSD "Week Surgery" sono riprogrammati con cod. 9. Va comunque precisato che l'attività è prevalentemente polispecialistica, perchè, proprio in virtù della sua collocazione dipartimentale, essa si avvale, secondo le necessità, dell'opera di medici di altre specialità chirurgiche. Al fine di scongiurare eventuali in appropriatezze con codice di dimissione non pertinenti al ridefinito codice, resta inteso che eventuali ricoveri non direttamente attribuibili alla chirurgia generale verranno dimessi ed attribuiti alla specifica attività chirurgica di riferimento.*

**** Le attività di nefrologia (cod. 29) e dialisi (cod. 54) vengono concentrate nella struttura del Monaldi con una UOC Nefrologia e una UOSD di Dialisi, mentre nella struttura Cotugno viene prevista la sola attività di dialisi (UOSD Dialisi con complicanze epatoinfettivologiche) con cod. 54. I posti tecnici di dialisi saranno disponibili anche per attività ambulatoriali. Il trasferimento effettivo delle attività di nefrologia avverrà a completamento dei lavori di ristrutturazione ex art.20, in corso presso l'Ospedale Monaldi.*

*****La struttura costituisce SPDC dell'ASL Napoli 1*

****** L'attività neurologica prevista presso l'Ospedale Monaldi, peraltro senza posti letto, è funzionale e necessaria per le attività consulenziali, stante la possibilità di postumi neurologici postoperatori e per l'elevata possibilità di complicanze nei pazienti cardiovascolari, specialmente gli aritmici e scompensati, in un Ospedale di notevole dimensione (612 posti letto), con varie specialità e destinato alla cura di patologie con alta criticità. Non ha attività di ricovero (destinata unicamente alla UOC dell'ospedale CTO).*

OSPEDALE "C.T.O."				
Unità Operativa	Codice attività	p.l. ord	p.l. DH	TOTALE
UOC Chirurgia generale	9	14	4	**18**
UOC Neurologia	32	14	2	**16**
UOC Ortopedia ad indirizzo atroscopico	36	12	4	**16**
UOC Ortopedia ad	36	12	4	**16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzo rigenerativo				
UOC Ortopedia per la cura delle patologie degenerative	36	12	6	**18**
UOSD Chirurgia della mano	36	0	4	**4**
UOC Anestesia e Terapia intensiva	49	8	0	**8**
UOC FKT e Recupero e riabilitaz.	56	14	3	**17**
UOC Cardiologia	8	8	0	**8**
UOSD Cardiologia riabilitazione intermedia	56	8	4	**12**
UOC Neurochirurgia (SUN)	30	24	0	**24**
UOC Neurochirurgia traumatologica (SUN)	30	0	0	0*
TOTALE		126	31	**157**

** usufruisce dei posti della UOC di Neurochirurgia*

Totale Monaldi	**473**	**139**		**612**
Totale Cotugno	**187**	**51**		**238**
Totale CTO	**126**	**31**		**157**
TOTALE GENERALE	**786**	**221**		**1007**

Le Aggregazioni dipartimentali dell'Azienda Ospedaliera dei Colli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'individuazione del modello organizzativo aziendale trova origine nella vocazione dell'Azienda ospedaliera, così come rinveniente dalla programmazione regionale, in particolare dal decreto commissariale n. 49 del 27.9.2010, e dall'assetto ospedaliero della sanità regionale. Infatti la dimensione regionale assegnata all'Azienda per effetto della citata riorganizzazione ne accentua la funzione di polo specialistico di eccellenza e di *hub* di una serie di reti cliniche e di percorsi assistenziali.
Pertanto, l'organizzazione aziendale è incentrata su modelli dipartimentali di varia tipologia,preordinati a dare attuazione alle funzioni sopra accennate, favorendo l'integrazione professionale all'interno, fra le singole strutture organizzative, e verso l'esterno.
L'individuazione dei dipartimenti tiene conto dei mutevoli bisogni assistenziali, degli intervenuti e successivi atti della programmazione nazionale o regionale, delle intrinsecamente variabili modalità dei percorsi diagnostici e di cura e delle strategie aziendali, miranti ad assecondare e potenziare ambiti di attività clinico assistenziale da attuarsi conseguentemente ad esiti di ricerca e sviluppo, ovvero di produzioni che assumono carattere di particolare rilevanza sia in termini qualitativi che quantitativi.
Detti elementi hanno determinato la necessità di diversi assetti organizzativi, più consoni ed adeguati rispetto ai bisogni ed alle finalità che si intendono perseguire, comportando i dimensionamenti dei dipartimenti, sia nel numero che nelle funzioni e tipologie.
In particolare, sono individuati dipartimenti definibili essenzialmente come dipartimenti strutturali e ritenuti adeguati per assolvere agli obiettivi definiti; tanto non preclude la opportunità di individuare alcune funzioni trasversali e per processi che possono ricondursi nell'alveo dei cc.dd. *Dipartimenti Funzionali*.
Tali innovazioni organizzative, che si caratterizzano per la loro capacità di fronteggiare con maggiore adeguatezza la dinamicità e repentinità dei cambiamenti che è dato rilevare nella sanità,mirano anche a modificare profondamente le logiche interne all'attuale sistema, sviluppando una organizzazione non più solo verticistica ma anche "orizzontale" delle attività, garantendo in tal modo un aumento del grado di collaborazione e partecipazione.
L'Azienda, inoltre, partecipa alla costituzione del modello delle "***Reti Integrate Interaziendali***" intese quale insieme di professionisti, strutture, tecnologie e processi, finalizzate al soddisfacimento dei bisogni di salute della popolazione di riferimento, compatibilmente con la complessità e la sostenibilità del sistema stesso. Le reti integrate dei servizi hanno l'obiettivo di garantire ai cittadini la migliore qualità assistenziale nell'erogazione dei servizi disponibili nei diversi ambiti territoriali del sistema sanitario regionale, assicurando equità di accesso, efficienza allocativa e operativa ed efficacia complessiva degli esiti sulla salute.
La conferma del dipartimento ospedaliero quale struttura organizzativa fondamentale dell'AORN "Ospedali dei Colli", preposta ad assicurare la qualità del percorso clinico assistenziale e del sistema di produzione dei servizi sanitari attraverso gli strumenti del governo clinico, è, quindi, accompagnata da un processo di ridefinizione e perfezionamento delle aggregazioni ed afferenze delle Unità Operative, in chiave di efficacia e di efficienza organizzativa e gestionale. I criteri ispiratori delle nuove aggregazioni sono riconducibili alle esperienze nazionali ed internazionali in materia di organizzazione dipartimentale, basata su aree omogenee, ispirata alla condivisione delle risorse strategiche (personale e tecnologie), all'organizzazione di servizi in comune e/o contigui, alla definizione di percorsi diagnostico-terapeutici e processi assistenziali, orientata all'affinità di disciplina, di apparato o di area

fonte: http://burc.regione.campania.it

anatomica e di patologia. Presso l'Azienda, si procederà, quindi, alla organizzazione di Dipartimenti strutturali, ovvero di Dipartimenti funzionali quale aggregazione di strutture con il compito dell'integrazione funzionale delle attività delle singole strutture componenti, finalizzata al raggiungimento di specifici obiettivi.
Nello specifico delle aggregazioni strutturali e delle due funzionali, si evidenziano le peculiari motivazioni alla base delle relative aggregazioni.

DIPARTIMENTI STRUTTURALI

1. **Dipartimento Medico e Cardiologico**
2. **Dipartimento di Pneumologia e Oncologia**
3. **Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialistica**
4. **Dipartimento di Chirurgia Cardiovascolare e dei Trapianti**
5. **Dipartimento delle Malattie Infettive e delle Urgenze Infettivologiche**
6. **Dipartimento Orto-neuro-motorio**
7. **Dipartimento dell'Area Critica**
8. **Dipartimento dei Servizi Sanitari**

DIPARTIMENTI FUNZIONALI

1.Dipartimento infettivologico per l'insufficienza epatica e le malattie del fegato in fase critica

2. Dipartimento delle malattie dell'immigrato e AIDS/HIV

L'organizzazione dipartimentale è articolata nelle seguenti tipologie di Strutture Organizzative:

- *Strutture Complesse (Unità Operative Complesse – U.O.C.);*
- *Strutture Semplici a valenza dipartimentale (Unità Operative Semplici Dipartimentali – U.O.S.D.);*
- *Strutture Semplici (Unità Operative Semplici sub articolazioni di strutture complesse – U.O.S.);*
- *Gruppi Operativi Interdisciplinari (G.O.I.).*

Il Dipartimento è il modello di aggregazione adottato per tutte le strutture organizzative dell'Azienda. In casi particolari, in applicazione di disposizioni regionali o su iniziativa congiunta con altre aziende sanitarie, potranno anche essere istituiti dipartimenti inter-aziendali.
Le UU.OO. costituenti il Dipartimento sono aggregate secondo una specifica tipologia organizzativa e gestionale volta a dare risposte unitarie, tempestive, razionali e complete rispetto ai compiti assegnati, e a tal fine adottano regole condivise di comportamento assistenziale, didattico, di ricerca, etico, medico-legale ed economico. Nei dipartimenti sono applicate le logiche di governo collegiale ed i processi di coordinamento e controllo, previsti e descritti in appositi Regolamenti, redatti sulla base di linee guida o schema tipo approvato dalla Direzione Aziendale, sentito il Collegio di Direzione.
Le Unità Operative Complesse (U.O.C.) sono caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale e da piena responsabilità nella realizzazione di processi integrati e possono contenere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Unità Operative Semplici (U.O.S.). Le U.O.C. erogano prestazioni o esercitano funzioni rilevanti, per qualità e quantità, che richiedono un elevato grado di autonomia decisionale e che comportano la gestione di risorse umane, tecnologiche o finanziarie rilevanti per professionalità, entità o diversità.
Le Unità Semplici a valenza dipartimentale (U.O.S.D.) sono istituite in area sanitaria per far fronte a particolari processi assistenziali che richiedono un coordinamento interdisciplinare di processi assistenziali trasversali rispetto a più strutture complesse. Sono caratterizzate da autonomia operativa che comporta l'utilizzazione e/o la gestione di risorse umane, strutturali o strumentali dedicate o condivise con altre strutture. Dipendono gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore del Dipartimento di appartenenza.
Il Direttore di Unità Operativa Complessa e il Dirigente Responsabile dell'Unità Semplice a valenza dipartimentale esercitano, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione e di organizzazione dell'Unità Operativa, da attuarsi nell'ambito degli indirizzi emanati dagli organi e dalle strutture sovra ordinate. Essi, quindi:
- sono responsabili dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite;
- sono responsabili del rispetto della normativa nazionale, regionale e delle disposizioni della Direzione Aziendale;
- vigilano sull'attività e sulla disciplina del personale assegnato all'Unità Operativa;
- hanno la responsabilità complessiva dei pazienti afferenti alla unità operativa che esercitano, affidandone di norma il trattamento clinico ai dirigenti medici assegnati alla struttura;
- sono responsabili della regolare e tempestiva compilazione delle cartelle cliniche e delle schede di dimissione ospedaliera (S.D.O.), dei registri nosologici e della loro conservazione, fino alla consegna all'archivio centrale;
- inoltrano, tramite la Direzione Sanitaria, le denunce di legge e assicurano la tempestiva effettuazione delle visite di consulenza richieste dai sanitari di altre Unità Operative;
- forniscono, con tempestività e completezza, i dati e la documentazione, sia gestionale che clinica, richiesti dalle strutture della Direzione Aziendale deputate alle funzioni di controllo e ispettive.

Il Direttore di Unità Operativa Complessa e il Dirigente Responsabile di Unità Semplice a valenza dipartimentale, salva diversa determinazione del Direttore Generale, sono responsabili dei procedimenti di competenza dell'Unità medesima.
Le Unità Operative semplici sono dotate di autonomia operativa che comporta l'utilizzazione e/o la gestione di risorse dedicate o condivise con la U.O.C. di appartenenza. Tali strutture operano nell'ambito dei principi e delle direttive generali formulate dalla struttura complessa sovraordinata, di cui rappresentano articolazione interna. Esse dipendono funzionalmente e gerarchicamente dal Direttore della Struttura Complessa di appartenenza e partecipano, anche oltre la specificità dei compiti affidati, alla realizzazione complessiva degli obiettivi assegnati alla U.O.C.
I Gruppi Operativi Interdisciplinari (G.O.I.) sono momento di diffusione e applicazione delle conoscenze in medicina e nell'assistenza, di sviluppo dei miglioramenti della qualità, di diffusione delle migliori pratiche cliniche e assistenziali e del governo clinico. Sono costituiti da più professionisti appartenenti a discipline e/o Unità Operative differenti, in relazione alla necessità di raggiungere specifici obiettivi e finalità assistenziali, organizzative, di studio e di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricerca da perseguire in via transitoria o permanente. I G.O.I. vengono costituiti a livello di Dipartimento.
Il disegno strutturale di cui all'organigramma approvato con l'Atto Aziendale si connota per due distinti caratteri:
1) da un lato assume valore confermativo per varie strutture già pienamente operative e consolidate
in termini sia di qualificazione, sia di competenze e produzione;
2) dall'altro vi è l'individuazione di nuove strutture che rappresentano ambiti o settori che già nella precedente organizzazione erano state oggetto di considerazione, sia pur con qualificazioni diverse, o rappresentano ambiti o settori che, per l'innovatività che li connota, nella precedente organizzazione non erano state oggetto di alcuna qualificazione e di conseguenti incarichi.
Per le strutture sub 1) la previsione di una diversa qualificazione non determina ex se la rimodulazione degli incarichi pregressi; l'attivazione di tali nuove strutture può determinare pertanto la prosecuzione delle attività ad esse riferibili secondo la precedente qualificazione fino all'attribuzione del nuovo incarico; attribuzione che sarà conseguente ad ulteriori verifiche da parte della Direzione circa lo sviluppo delle attività e della produzione, nonché alla possibilità di dotare la stessa di adeguate risorse.
Per le strutture sub 2) si evidenzia che la loro previsione nell'organigramma deriva da una visione prospettica circa la loro capacità di evolversi ed assumere la qualificazione strutturale per esse previste; pertanto la Direzione potrà valutare che gli ambiti di attività proprie di dette strutture siano inizialmente svolti con l'attribuzione di funzioni ed incarichi specialistici anziché strutturali.
Si fa presente inoltre che l'art. 40 del D.Lgs. 150/2009 ha modificato l'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, introducendo il comma 1-ter il quale dispone quanto segue: "L'amministrazione che, in dipendenza dei processi di riorganizzazione ovvero alla scadenza, in assenza di una valutazione negativa, non intende confermare l'incarico conferito al dirigente, è tenuta a darne idonea e motivata comunicazione al dirigente stesso con un preavviso congruo, prospettando i posti disponibili per un nuovo incarico". Pertanto, stante la norma di cui innanzi e considerata l'opportunità di procedere con gradualità alla riduzione delle strutture in esubero, si ritiene che l'adeguamento agli standard in oggetto debba essere garantito dalle Aziende ed Enti del SSR entro la fine del triennio di vigenza del Patto per la Salute. Ai fini del monitoraggio periodico delle strutture organizzative delle Aziende ed Enti del SSR, occorre infine adottare il prospetto standard per la ricognizione annuale delle predette strutture organizzative e dei relativi costi, allegato al presente schema di provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. Il suddetto prospetto standard dovrà essere compilato annualmente, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno con riferimento all'anno precedente, dalle Aziende ed Enti del SSR, le quali dovranno trasmetterlo al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute per le verifiche di competenza.
Sulla base, peraltro, delle linee guida per l'Atto Aziendale (decreto n. 18 - punto 19), che prevedono la individuazione programmatica delle strutture complesse, semplici dipartimentali e semplici sulla base dei parametri e dei criteri indicati con lo stesso decreto, garantendo il progressivo adeguamento agli standard, saranno individuate le strutture secondo i parametri e i criteri indicati, procedendo ad un adeguamento progressivo della nuova organizzazione e

fonte: http://burc.regione.campania.it

mantenendo, quindi, in vita la precedente strutturazione fino a scadenza dei contratti individuali, con eccezione di quelli conferiti a dirigenti il cui pensionamento è previsto entro il 31.12.2015, per i quali l'incarico sarà mantenuto fino alla data di collocamento a riposo, obbligandosi a definire comunque l'applicazione integrale della nuova organizzazione entro 30 mesi dall'approvazione definitiva dell'Atto aziendale da parte degli Uffici e degli Organi regionali, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015. Ovviamente, tale situazione dovrà comunque rispondere al principio sostanziale che tutti gli incarichi affidati, anche per la fase transitoria, dovranno trovare idonea copertura economica nelle risorse dedicate ai fondi contrattuali così come rideterminati annualmente, fondi che non potranno essere, in alcun caso, superati.

1. DIPARTIMENTO MEDICO E CARDIOLOGICO

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività in regime ambulatoriale, in regime di *day service*, in regime di ricovero a ciclo diurno (DH), e in regime di ricovero ordinario, in regime di *follow up* e dimissioni protette. Nell'identificazione delle aggregazioni di questo Dipartimento prevale il criterio della coincidenza sui percorsi diagnostico/terapeutici e sui processi assistenziali relativi alle stesse patologie internistiche. Il Dipartimento assicura l'erogazione di prestazioni di prevenzione secondaria, diagnostiche e terapeutiche di natura plurispecialistica in regime di ricovero ordinario e diurno, nei soli casi in cui sia richiesta una cura od un'osservazione specifica non attuabile in ambito ambulatoriale. Aggrega competenze mediche internistiche generali con indirizzo prevalentemente specialistico, quali, per esempio, immunologico, reumatologico, epatologico, endocrinologico, nonché competenze mediche di specialità quali le patologie dell'apparato respiratorio, le patologie derivanti dall'alimentazione, le patologie metaboliche, le patologie endocrine, le patologie della circolazione periferica e quelle inerenti l'età avanzata. Provvede, altresì, alla prevenzione secondaria, diagnosi, terapia e riabilitazione delle malattie cardiovascolari in fase di urgenza (pronto soccorso cardiologico), di emergenza (UTIC) e di stabilizzazione; assicura, inoltre, la valutazione diagnostica e l'adeguato trattamento medico di malattie cardiovascolari, compresa l'attività per la lotta alle aritmie. Partecipa al Progetto Michelangelo per la riorganizzazione dell'emergenza cardiologica nella Regione Campania, per la prevenzione delle malattie cardiovascolari e per l'ottimizzazione dei servizi sanitari per l'area cardiologica e per tale progetto è stato individuato quale *hub* in una rete di presidi sanitari. In particolare le Unità Operative di Cardiologia sono dotate di unità di massima intensità assistenziale cardiologica – e di altre unità di diverso livello assistenziale. Utilizza tecniche di telecardiologia in collegamento con il Servizio Sanitario 118 ed altri Ospedali. Una Unità Operativa è anche dedicata all'attività interventistica (applicazione di stent, effettuazione di angioplastica, etc.) ed utilizza tecniche di *imaging coronarica* (emodinamica) all'avanguardia. Il Dipartimento provvede anche alla preparazione degli interventi ed alla riabilitazione nella fase post acuta per pazienti degenti ed ambulatoriali, pre o post ricovero, affetti da disabilità derivanti da patologie cardiologiche.

A regime, il Dipartimento ospiterà la C.O. 118 per le emergenze cardiovascolari, quale complesso di servizi finalizzato ad effettuare prestazioni di emergenza e urgenza con

fonte: http://burc.regione.campania.it

articolazione a livello territoriale ed ospedaliero. Costituirà di fatto un sistema integrato tra operatori ospedalieri, territoriali ed Associazioni di Volontariato di Pubblica Assistenza. L'obiettivo sarà quello di consolidare e, laddove possibile, migliorare l'organizzazione e la qualità dei servizi di emergenza urgenza pre ed intraospedaliera, integrando tra loro gli operatori, le tecnologie e le strutture, favorendo una formazione specifica ed interdisciplinare degli operatori addetti, definendo percorsi diagnostico terapeutici condivisi ed utilizzando comuni linee guida sottoposte a verifica periodica. A ciò si aggiunge la funzione strategica che il DIE potrà svolgere nel contesto dei percorsi delle maxiemergenze e dei piani di difesa e di protezione civile.
Comprende:

U.O.C. Medicina ad Indirizzo cardiovascolare e dismetabolico (Monaldi)
U.O.C. Cardiologia e UTIC (SUN - Monaldi)
- *U.O.S. Valutazioni post intervento cardiopatie ischemiche*
- *U.O.S. Management cardiocircolatorio dell'ipertensione polmonare*
- *U.O.S. Semi intensiva cardiologica e UTIC*

U.O.C. Cardiologia pediatrica e UTIC (SUN - Monaldi)
- *U.OS.. Emodinamica pediatrica*
- *U.O.S. Ecocardiografia pediatrica*

U.O.C. Cardiologia e UTIC (Monaldi)
- *U.O.S. ECG di base e dinamica.*
- *U.O.S. UTIC*
- *U.O.S. Diagnostica e stratificazione prognostica cardiologica (Cotugno)*
- *U.O.S. Accettazione e selezioni pre ricovero ed attività ambulatoriale esterna*

U.O.C. Cardiologia (CTO)
U.O.C. Cardiologia Interventistica (Monaldi)

U.O.S.D. Patologie Tiroidee (Monaldi)
U.O.S.D. Medicina generale ad indirizzo geriatrico
U.O.S.D. Elettrofisiologia, studio e terapia delle aritmie (Monaldi)
U.O.S.D. Malattie cardiologiche congenite GUCH (Monaldi)
U.O.S.D. Diagnostica cardiologica integrata (Monaldi)
U.O.S.D. Diagnostica cardiologica invasiva (Monaldi)
U.O.S.D. Cardiologia riabilitativa intensiva e scompenso (Monaldi)
U.O.S.D. DH Cardiologia preventiva (Monaldi)
U.O.S.D. Cardiologia riabilitativa intermedia (CTO)

2. DIPARTIMENTO DI PNEUMOLOGIA E ONCOLOGIA

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Provvede a tutte le patologie polmonari, anche quelle in fase critica e di natura oncologica, assicurando interventi anche di alta complessità. Dotato di aree di degenza per la terapia intensiva e sub intensiva, si avvale h24 di tutti i servizi diagnostici dell'Azienda ed in particolare della diagnostica per immagini compresa la TC e la RM, della medicina di

fonte: http://burc.regione.campania.it

laboratorio e della endoscopia bronchiale. Il Dipartimento è supportato, per l'attività gestionale, da un sistema informatico che consente la gestione complessiva del paziente e del suo percorso e la realizzazione dei report necessari per la valutazione delle performance. Promuove l'attività ambulatoriale, in regime di *day service* e di ciclo diurno (DH) ed in regime di ricovero ordinario per interventi di elezione, in regime di *follow up* e programmando dimissioni protette. Provvede alla prevenzione secondaria, diagnosi, terapia, medica e riabilitazione delle patologie polmonari.
Comprende:
U.O.C. Clinica Pneumologica (SUN- Monaldi)
U.O.C. Pneumotisiologia (Università Federico II - Monaldi)
U.O.S. Follow up ambulatoriale.
U.O.S. Diagnosi e Terapia della fibrosi polmonare
U.O.C. Broncologia (Monaldi)
U.O.C. Fisiopatologia e Riabilitazione Respiratoria (Monaldi)
U.O.C. Pneumologia Generale (Monaldi)
U.O.C. Oncologia (Monaldi)
*U.O.S. Patologie oncologiche AIDS correlate (Cotugno)**
U.O.C. Pneumologia ad indirizzo oncologico (Monaldi)

U.O.S.D. Pneumotisiologia (Università Federico II - Monaldi)
U.O.S.D. DH pneumoncologico (Monaldi)
U.O.S.D. Trattamento delle complicanze del cancro del polmone (Monaldi)

*** La UOS è funzionalmente collocata nell'Ospedale Cotugno a disposizione del Dipartimento di Malattie infettive. La relativa organizzazione e i posti letto fanno capo alla UOC di Oncologia***

3. DIPARTIMENTO DI CHIRUGIA GENERALE E SPECIALISTICA
Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività in regime ambulatoriale, in regime di day service, in regime di ricovero a ciclo diurno (DH e DS), in regime di ricovero ordinario (per interventi di elezione), in regime di follow up e dimissioni protette. Aggrega competenze chirurgiche generali con indirizzo generalistico e specialistico, quali la chirurgia toracica, endocrina, addominale ed oncologica, oltre che le chirurgie di specialità quali l'urologia, l'otorinolaringoiatria, l'oculistica, e l'endoscopia digestiva. Provvede allo sviluppo delle procedure chirurgiche tecnologicamente più avanzate (chirurgia ed urologia endoscopica, chirurgia ed urologia mininvasiva e chirurgia ed urologia robotica) ed al trattamento chirurgico delle patologie aventi maggior impatto sociale (tumori del polmone, colon-retto, mammella e prostata). Nell'ambito delle terapie intensive e subintensive sono riservati posti letto per il percorso post operatorio. In breve, questa aggregazione privilegia i prevalenti obiettivi di condivisione delle risorse strategiche e dell'organizzazione dei servizi in comune (ad esempio, sale operatorie, aree di degenza breve e di day hospital, nonchè degenze post operatorie) e la contiguità fisica dei settori interessati.
Comprende:

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.C. Chirurgia Generale (Monaldi)
U.O.S. Chirurgia mininvasiva funzionale
U.O.S. Endocrinochirurgia
U.O.C. Chirurgia Generale (CTO)
*U.O.S. Chirurgia ad alta complessità infettiva (Cotugno)**
U.O.C. Chirurgia Toracica (Monaldi)
U.O.S. Chirurgia oncologica della parete toracica
U.O.C. Otorinolaringoiatria (Monaldi)
U.O.S. Malattie oncologiche testa-collo
U.O.S. Otomicrochirurgia
U.O.C. Oculistica (Monaldi)
U.O.C. Urologia (Monaldi)
U.O.S. Endourologia mininvasiva e robotica
U.O.C. Endoscopia digestiva chirurgica (Monaldi)

U.O.S.D. Percorsi diagnostici di preospedalizzazione (Monaldi)
U.O.S.D. Week Surgery (Monaldi)
U.O.S.D. Endoscopia Digestiva (CTO)
U.O.S.D. Trattamento della patologia refrattiva e cheratocono (Monaldi)

G.O.I. Chirurgia dell'uretra
G.O.I. Audiologia e foniatria
G.O.I. Day Surgery di Chirurgia Generale
G.O.I. Breast Unit

** La UOS è funzionalmente collocata nell'Ospedale Cotugno in relazione a situazioni correlate con particolari, concorrenti, patologie. La relativa organizzazione e i posti letto fanno capo alla UOC di Chirurgia Generale dell'Ospedale CTO.*

4. DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA CARDIOVASCOLARE E DEI TRAPIANTI

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività sia in regime ambulatoriale che in regime di *day service*, in regime di ricovero ordinario e diurno (DH e DS), sia in urgenza che in elezione delle patologie cardiovascolari che necessitano di trattamento chirurgico o di controllo pre e post chirurgico. Il criterio ispiratore di questa aggregazione dipartimentale trae origine dall'intento di esaurire all'interno del Dipartimento il processo assistenziale ed il percorso diagnostico terapeutico di alcune importanti patologie, dall'altro di condividere protocolli, procedure, tecnologie, risorse. Comprende:

U.O.C. Cardiochirurgia generale (SUN - Monaldi)
U.O.S. Chirurgia coronarica
U.O.S. Procedure chirurgiche per cateteri endocavitari infetti
U.O.C. Cardiochirurgia pediatrica con terapia intensiva (Monaldi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.C. Chirurgia vascolare (Monaldi)
U.O.S. Chirurgia vascolare d'urgenza
U.O.C. Medicina Infettivologica e dei Trapianti (SUN - Monaldi)

U.O.S.D. Angiologia (Monaldi)
U.O.S.D. Chirurgia dei Trapianti (Monaldi)
U.O.S.D. Tecniche innovative in cardiochirurgia (Monaldi)
U.O.S.D. Ecografia perioperatoria e terapia endovascolare

G.O.I. Chirurgia endovascolare
G.O.I. Gestione integrata del rischio cardiochirurgico

5. DIPARTIMENTO DELLE MALATTIE INFETTIVE E DELLE URGENZE INFETTIVOLOGICHE.

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività in regime ambulatoriale, in regime di day service, in regime di ricovero a ciclo diurno (DH), in regime di ricovero ordinario ed in regime di follow up e dimissioni protette. Il Dipartimento trova la sua conferma nella necessità di accorpare, come in altre prestigiose realtà nazionali, unità operative la cui *mission* specialistica prevalente sia orientata alla patologia infettiva. La collocazione delle U.O.C. di Malattie Infettive in questo Dipartimento è anche basata sul criterio dell'interesse, comune ad altre Strutture del medesimo Dipartimento, per alcune patologie, con particolare riferimento alle complicanze infettivologiche dei pazienti ematologici ed immunodepressi. Assicura l'erogazione di prestazioni di prevenzione secondaria, diagnostiche e terapeutiche di natura plurispecialistica in regime di ricovero ordinario e diurno, nei soli casi in cui sia richiesta una cura od un'osservazione specifica non attuabile in ambito ambulatoriale. Aggrega competenze mediche internistiche generali con indirizzo prevalentemente specialistico, quali, per esempio, infettivologico, immunologico, reumatologico, epatologico, endocrinologico, nonché competenze mediche di specialità.

Comprende:

U.O.C Malattie Infettive ad indirizzo neurologico
U.O.S. Diagnostica neurologica
U.O.S. Infettivologia pediatrica
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo epatico
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo immunologico
U.O.S. Immunologia clinica
U.O.C. Malattie infettive ad indirizzo respiratorio
U.O.S. Tisiologia
U.O.C Malattie Infettive ad indirizzo ecointerventistico
U.O.C. Immunodeficienze e malattie dell'emigrazione
U.O.S. Coinfezione HIV e virus epatitici

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.C. Immunodeficienze e malattie infettive di genere
U.O.S. Malattie a trasmissione sessuale
U.O.C. Infezioni sistemiche e dell'immunodepresso
U.O.S. Diagnosi e terapia dell'epatite cronica C
U.O.C. Diagnosi e Terapia dell'AIDS (SUN)
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo generale
U.O.S. Infezioni nosocomiali

U.O.S.D. Pronto Soccorso infettivologico ed Accettazione (Cotugno)
U.O.S.D. Follow Up dei trapianti epatici e renali con malattie del fegato (Cotugno)
U.O.S.D. Gestione paziente infettivo in stato detentivo (Cotugno)
U.O.S.D. Profilassi post esposizione agenti virali e batterici (Cotugno)

G.O.I. Infezioni in gravidanza

6. DIPARTIMENTO ORTO-NEURO-MOTORIO

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività in regime ambulatoriale, in regime di day service, in regime di ricovero a ciclo diurno (DH), in regime di Day Service, in regime di ricovero ordinario ed in regime di follow up e dimissioni protette.

Nel Dipartimento in questione sono ricomprese le attività di orto e neuro riabilitazione deputate al trattamento di pazienti provenienti da reparti per acuti, chirurgici e medici, che, superata la fase acuta, necessitano di un ulteriore periodo di degenza per completare il ciclo di cure in un ambiente protetto.

L'aumento della vita media comporta la necessità di un allungamento del periodo di attività lavorativa e di un miglioramento delle condizioni di efficienza fisica e mentale. E' nata, da tempo, la necessità di sviluppare terapie capaci di sostituire o rigenerare organi danneggiati da processi patologici o traumi. Il sistema muscolo scheletrico è la struttura portante del nostro corpo. Gli studi effettuati sulla rigenerazione del tessuto cartilagineo e nella osteogenesi costituiscono una nuova frontiera che la nostra Azienda ha intenzione di affrontare e seguire.

Comprende:

U.O.C. Ortopedia ad indirizzo artroscopico (C.T.O.)
U.O.S. Artroscopia
U.O.C. Ortopedia per la cura delle patologie degenerative
U.O.C. Ortopedia ad indirizzo rigenerativo
U.O.S. Patologia osteoarticolare post traumatica
U.O.C. Neurologia (C.T.O)
U.O.S. Neurologia (Monaldi)
U.O.C. Neurochirurgia (SUN - C.T.O.)
U.O.S. Neoplasie endocraniche
U.O.C. Neurochirurgia Traumatologica (SUN - C.T.O.)
U.O.C. FKT - Recupero e Riabilitazione (C.T.O.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.S.D. FKT – percorsi fisico-riabilitativi (CTO)
U.O.S.D. Chirurgia della mano (CTO)

G.O.I. Patologie chirurgiche della colonna vertebrale

7. DIPARTIMENTO DI AREA CRITICA

Il Dipartimento tende a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Fornisce h24 assistenza anestesiologica per tutte le attività operatorie ed interventistiche di elezione e di urgenza, comprese quelle di alta complessità. Garantisce la terapia intensiva e subintensiva post operatoria. Provvede, inoltre, all'assistenza anestesiologica per le sale operatorie di *day surgery* e, ove occorra, per le sale operatorie di chirurgia ambulatoriale e per le procedure radiologiche. Nell'ambito delle direttive ministeriali per l'ospedale senza dolore, il Dipartimento provvede, con una propria linea di terapia antalgica ad effettuare trattamenti di terapia del dolore peri e post operatorio e del dolore cronico. Cura le fasi di pre-ricovero finalizzate all'intervento chirurgico consentendo l'effettuazione, secondo protocolli definiti, degli esami diagnostici strumentali e di laboratorio, compresi quelli del prelievo di sangue per l'eventuale autotrasfusione e rilascia la cartella con la completa valutazione anestesiologica per i ricoveri di elezione in regime ordinario ed a ciclo diurno. Il Dipartimento comprende anche la Neonatologia e la Terapia Intensiva Neonatale. Le strutture di dialisi completano il dipartimento.

Comprende:

U.O.C. Anestesia e Terapia Intensiva post-operatoria (Monaldi.)
- *U.O.S. Terapia intensiva post operatoria*
- *U.O.S. Gestione attività blocco chirurgico*
- *U.O.S. Terapie enterali e parenterali pazienti interventi chirurgici maggiori*

U.O.C. Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (Cotugno)
U.O.C. Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (C.T.O.)
U.O.C. Terapia Intensiva Neonatale (Monaldi)
- *U.O.S. Cure speciali in neonatologia*

U.O.C. Terapia sub intensiva respiratoria (UTSIR) (Monaldi)
*U.O.C. Nefrologia (Cotugno)**

U.O.S.D. Rianimazione Respiratoria e ECMO (Monaldi)
U.O.S.D. Terapia antalgica (Monaldi)
U.O.S.D. Dialisi con complicazioni cardiopneumologiche (Monaldi)
U.O.S.D. Nutrizione Clinica e NAD (Cotugno)
U.O.S.D. Terapia intensiva cardiochirurgica (Monaldi)
U.O.S.D. Terapia intensiva pediatrica ad indirizzo cardiologico (Monaldi)
U.O.S.D. Dialisi con compli
cazioni epatoinfettivologiche (Cotugno)

G.O.I. Ottimizzazione dei percorsi pre e post operatori

fonte: http://burc.regione.campania.it

G.O.I. Gestione del paziente ipossiemico complesso

*** La UOC di Nefrologia sarà trasferita presso l'Ospedale Monaldi a completamento dei lavori ex art. 20 attualmente in corso. Contestualmente, sarà trasferita all'Ospedale Cotugno la UOSD di Dialisi (ora al Monaldi). E' necessario, infatti, in ragione delle particolari patologie trattate presso l'Ospedale Cotugno disporre di posti-reni dedicati.**

8. DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI

Il Dipartimento a favorire la comunicazione e la collaborazione tra le unità operative senza perdere la valenza specialistica di ciascuna, a sviluppare la trasversalità del percorso diagnostico-terapeutico del malato e ad utilizzare l'esempio, il confronto e le sinergie. Promuove l'attività in regime ambulatoriale. Raggruppa tutte le funzioni diagnostiche per immagini e di interventistica in radiologia. Si conferma la valenza interpresidiale del Dipartimento, organizzato quale complesso di servizi finalizzati ad erogare prestazioni ad elevata tecnologia. Persegue gli obiettivi di un ottimale utilizzo delle risorse strumentali e umane e, nel contempo, del rispetto dei tempi di attesa per l'attività specialistica strumentale, in conformità alle indicazioni regionali. Sarà ulteriormente dotato di attrezzature digitali di radiodiagnostica, mammografo con centraggio stereotassico, TC multislices, RM, PET TC, angiografi ed ecografi di elevata risoluzione per tutti i distretti corporei. All'interno del Dipartimnto vengono assicurate dalle varie strutture che lo compongono, le prestazioni diagnostiche ed interventistiche (toracica, epatica e vascolare) per l'urgenza-emergenza e per i degenti ricoverati nei singoli ospedali attraverso una ipotesi organizzativa intradipartimentale che preveda, a seconda delle diverse necessità assistenziali servizi di guardia e di pronta disponibilità, nonchè le prestazioni ambulatoriali comprese quelle di TC e RM. È dotato di sistema PACS e RIS e può collegarsi con altri centri ospedalieri e le unità del Servizio 118 che utilizzano la teleradiologia per ricevere e trasmettere immagini iconografiche. Promuove, inoltre, l'attività in regime ambulatoriale e provvede ad assicurare tutte le indagini di medicina di laboratorio ed, in particolare, la diagnostica delle malattie tromboemboliche ed emorragiche, delle malattie metaboliche, la diagnostica virologica e batteriologica, del complesso TORCH, immunologica e protidologica, nonché le indagini di chimica analitica. Provvede, altresì, ad assicurare esami diagnostici istologici, citologici, di citogenetica e di patologia molecolare. Provvede, inoltre, ad effettuare riscontri diagnostici autoptici, anche per la verifica dell'appropriatezza e del rischio clinico.

La U.O.C. di Medicina Trasfusionale deve rispondere ai bisogni di sangue ed emocomponenti, sia per la mutata situazione aziendale (dalla competenza del solo Monaldi a quella complessiva di tutta l'Azienda), sia per rispondere agli obiettivi descritti dalle normative regionale e nazionale. Deve perseguire gli obiettivi: di autosufficienza quali-quantitativa di sangue, emocomponenti ed emoderivati; del conseguimento dei più alti livelli di sicurezza nel processo di donazione e di trasfusione di sangue, ivi compresa la qualificazione biologica di tutte le unità raccolte, lo sviluppo della medicina trasfusionale e del buon uso del sangue. La Medicina Trasfusionale dovrà implementare, secondo le necessità interne all'Azienda, tecniche innovative di medicina rigenerativa e raccolta e manipolazione delle cellule staminali emopoietiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rientrano nel Dipartimento i Servizi di Psichiatria e Psicologia Clinica, per i risvolti che sono collegati alle funzioni assistenziali per alcune particolari patologie (AIDS, malattie infettive, oncologia, terapie intensive), per le quali si reputa necessario un supporto, trasversale, di ordine psichiatrico e psicologico.
Comprende:
U.O.C. Radiodiagnostica (Monaldi)
U.O.S. Radiologia toracica
U.O.C. Medicina Nucleare (Monaldi)
U.O.C. Radiodiagnostica (Cotugno)
U.O.C. Radiodiagnostica (CTO)
U.O.C. Biochimica Clinica (Monaldi)
U.O.S. Clinica ad alta automazione
U.O.C. Microbiologia e Virologia (Cotugno)
U.O.S. Parassitologia
U.O.S. Batteriologia
U.O.C. Anatomia ed Istologia Patologica (Monaldi)
U.O.C. Medicina Trasfusionale (Monaldi)
U.O.S. Nuove tecniche in immunoematologia
U.O.C. Psichiatria e per l'integrazione degli interventi di cura (Cotugno)
U.O.C. Psichiatria (SPDC)

U.O.S.D. Patologia Clinica (CTO)
U.O.S.D. Diagnostica senologica integrata (Monaldi)
U.O.S.D. Diagnostica molecolare e tomografica (Monaldi)
U.O.S.D. Citologia diagnostica (Monaldi)
U.O.S.D. Anatomia Patologica toraco-polmonare (Monaldi)
****U.O.S.D. Radiologia muscolo-scheletrica (Monaldi)***
U.O.S.D. Psicologia Clinica (Cotugno)

G.O.I. Radiodiagnostica per patologie infettive
G.O.I. Diagnostica e monitoraggio immunodepressione virale
G.O.I. Diagnostica biologia molecolare
G.O.I. Psichiatria di collegamento

Va considerato che, in forza della Convenzione stipulata con la Seconda Università degli Studi (SUN) di Napoli in data 30 gennaio 2012, per il ***Servizio Universitario di Neuroradiologia,*** *ubicato presso l'Ospedale CTO, ferma restando la sua afferenza alla SUN, è stata stabilita, con atto integrativo del 7.5.2012, l'utilizzazione del suo personale per le attività delle Unità Operative di Neurochirurgia, operanti presso la stessa struttura assistenziale, e per le altre attività dell'azienda Ospedaliera dei Colli, con il trasferimento di quota parte del debito orario dovuto dagli operatori, e di quota parte della spesa relativa ai contratti di manutenzione e gestione delle relative apparecchiature.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Un ulteriore intervento di razionalizzazione previsto dal Piano di riassetto della rete ospedaliera nell'ambito del piano di rientro si propone di creare le condizioni per garantire la confluenza operativa di alcuni servizi di pertinenza di ciascuna delle cinque strutture ospedaliere che sono poste sulle colline di Napoli (Monaldi – Cotugno – Cardarelli – Pascale e A.O.U. Federico II) in un dipartimento interaziendale finalizzato alla gestione integrata delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche che rappresenti l'evoluzione del modello organizzativo già in corso di realizzazione nelle strutture pubbliche per le prestazioni di diagnostica di laboratorio, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1246 del 13/7/2007 e n. 1177 del 11/7/2008.
Le aree interessate al processo sono rappresentate da:
-laboratori di analisi, garantendo per ogni struttura aziendale le emergenze e accentrando i processi legati all'elezione;
-servizi di diagnostica per immagini, implementando processi tecnologicamente avanzati di trasferimento delle immagini per la lettura centralizzata;
-servizi di farmacia, concentrando e riqualificando la logistica, la gestione di magazzino e la distribuzione.
Il decreto Commissariale n. 49/2010 prevede che il complesso delle azioni da intraprendere per la realizzazione di tale obiettivo si articolerà in protocolli d'intesa tra la Regione e gli enti interessati nel rispetto delle prerogative e delle funzioni specifiche di ciascuno di essi per la regolazione dei reciproci rapporti in tema di utilizzazione del personale, ripartizione dei costi e condivisione delle modalità organizzative.

DIPARTIMENTI FUNZIONALI
La mission e le possibilità operative dei Dipartimenti Funzionali sono state descritte del Capitolo dell'organizzazione dipartimentale e saranno più compiutamente definite negli atti regolamentari. La loro attivazione discende per un caso da obblighi assegnati a quest'Azienda dalla Programmazione regionale, e per l'altro dalle modifiche del tessuto sociale di riferimento.
Sono azioni totalmente in linea con la "programmazione dinamica" che è uno dei caposaldi di questo elaborato. Ovviamente questo è il caso principe su cui testare anche la valutazione e, quindi, di conseguenza anche la possibilità di ridefinirli.
In questa sede, quindi, bisogna solo descriverli e individuare la UOC capofila, che sarà responsabile del processo, le altre strutture e le altre professionalità oltre le proprie che partecipano al Dipartimento. Successivamente, il Direttore responsabile sarà chiamato ad individuare il dettaglio delle Azioni necessarie al raggiungimento dell'obbiettivo. Descrizione e dettaglio che saranno poi ratificati dalla Direzione Strategica negli atti regolamentari di cui sopra.

1. DIPARTIMENTO INFETTIVOLOGICO PER L'INSUFFICIENZA EPATICA E LE MALATTIE DEL FEGATO IN FASE CRITICA
Per la descrizione delle attività, si richiama il Decreto Commissariale n. 49/2010 per la parte di competenza, già riportata, nelle premesse, per la descrizione delle attività assegnate dalla programmazione regionale all'Ospedale Cotugno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la parte di competenza di questa Azienda, si individua la seguente articolazione funzionale:
U.O.C. (capo fila) Malattie Infettive ad indirizzo epatico
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo neurologico
U.O.C. Anestesia, Terapia Intensiva e Rianimazione
U.O.C. Radiodiagnostica
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo ecointerventistico
U.O.C. Medicina Infettivologica e dei trapianti
U.O.C. Microbiologia e Virologia
U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica

U.O.S.D. Dialisi con complicanze epatoinfettivologiche
U.O.S.D. Nutrizione Clinica e NAD
U.O.S.D. Follow up dei trapiantati epatici e renali con malattie del fegato
U.O.S.D. Pronto Soccorso Infettivologico e Accettazione
U.O.S.D. Psicologia Clinica

2. DIPARTIMENTO DELLE MALATTIE DELL'IMMIGRATO ED AIDS/HIV**

Il Dipartimento funzionale di cui sopra è costituito da strutture complesse e semplici (dipartimentali e non) collegate fra loro in maniera "orizzontale" che perseguono la finalità comune di affrontare il complesso problema delle patologie infettive dell'immigrato (affetto o meno da coinfezione con il virus HIV/AIDS) nell'ambito di una "integrazione funzionale". La sua istituzione è ritenuta caratterizzante e strategica per l'Azienda per la gestione e la promozione di percorsi diagnostici e terapeutici incentrati sulle patologie infettive di cui sopra, cercando, fra l'altro, di creare un collegamento con le strutture sanitarie territoriali sul problema della continuità terapeutica ed assistenziale (es. gestione delle tubercolosi bacillifere multiresistenti negli extracomunitari clandestini). Tale proposta di modello operativo appare ormai indispensabile per la "presa in carico" delle persone migranti nell'ambito delle patologie infettive ed HIV correlate. Come è ben noto, infatti, i problemi che riguardano la salute degli immigrati in campo infettivologico sono essenzialmente tre e, cioè, malattie da importazione (es. tubercolosi, infezione da HIV, epatite da virus B, malattie veneree, parassitosi intestinali etc.), malattie da adattamento e malattie da acquisizione. Per la tubercolosi, in particolare, si registra in Italia un incremento del 300 % (vedi dati IRCS "Spallanzani") con un tasso nella popolazione immigrata che risulta di 5 volte maggiore mentre, per quanto riguarda l'infezione da HIV/AIDS, i dati dell'ISS evidenziano un costante e rapido aumento nel tempo della proporzione dei casi AIDS notificati in stranieri che vanno dall'iniziale 3,0% negli anni 1982-1993 all'attuale incremento fino a sfiorare il 30% nel 2010. Per gli immigrati, quindi , l'inevitabile concomitanza di fattori favorenti la distribuzione degli agenti infettivi, come il sovraffollamento, le scadenti condizioni igienico-sanitarie, l'inadeguatezza degli apporti nutrizionali, unitamente a un'insufficiente disponibilità di risorse, sono la causa prima di

fonte: http://burc.regione.campania.it

molteplici patologie infettive diffusibili ed è proprio a questo che l'istituzione di tale Dipartimento cercherà di dare una concreta risposta.

Alla luce di quanto sopra enunciato il Dipartimento comprende:

U.O.C. Le 3 UU.OO.CC. di Malattie Infettive AIDS, con individuazione di quella "Infezioni sistemiche e dell'immunodepresso" con le funzioni di capofila
U.O.C. Diagnosi e Terapia dell'AIDS (SUN)
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo neurologico
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo immunologico
U.O.C. Malattie Infettive ad indirizzo respiratorio
U.O.C. Oncologia
U.O.C. Microbiologia e Virologia
U.O.C. Psichiatria e per l'integrazione degli interventi di cura
U.O.C. Anatomia e Istologia Patologica
U.O.S.D. Sorveglianza e profilassi post esposizione ad agenti virali e batterici
U.O.S.D. Pronto Soccorso infettivologico e Accettazione
U.O.C. Microbiologia e Virologia
U.O.S.D. Psicologia Clinica

La Direzione Strategica

Il governo aziendale è esercitato dalla Direzione strategica composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo.
La direzione strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione. Essa rappresenta, pertanto, la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della "missione direzionale".
In particolare, spetta alla direzione strategica:
a)l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionale;
b)l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
c)la pianificazione delle risorse e degli investimenti;
d)le relazioni interne ed esterne;
e)la garanzia della sicurezza e la prevenzione;
f)il controllo di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La direzione strategica, ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si avvale di strutture di supporto chiamate a svolgere funzioni strumentali per il governo clinico ed il governo economico e gestionale dell'Azienda, i cui responsabili, sia di formazione gestionale che di formazione medica, rispondono direttamente alla direzione.

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, nominato dagli Organi della Regione Campania secondo le modalità previste dal decreto legislativo 502/92 e ss.mm.ii., è titolare della rappresentanza legale dell'Azienda e ne esercita tutti i poteri di gestione, adottando i provvedimenti necessari. E' responsabile delle funzioni di indirizzo, che esercita attraverso la definizione di obiettivi e programmi, e dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa. Verifica il risultato dell'attività svolta e la realizzazione di programmi e progetti in relazione agli obiettivi della gestione finanziaria, tecnica, amministrativa e sanitaria. Risponde alla Regione in relazione agli obiettivi assegnatigli all'atto di nomina e nell'ambito degli atti strategici e di programmazione regionale.
Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è a tempo pieno e di diritto privato; si instaura con contratto disciplinato dal comma 6 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/92 e s.m.i.. Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta regionale.
L'autonomo e pieno esercizio, da parte del Direttore Generale, delle funzioni gestionali dell'azienda è svolto nel rispetto dei poteri spettanti:
- alla Regione, che ne indirizza l'attività ed esercita il controllo sul suo operato;
- al Collegio di Direzione, secondo i compiti previsti dalle norme nazionali e regionali;
- al Collegio Sindacale, cui sono affidati i compiti di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti e la verifica sull'attività contabile dell'azienda.
Il Direttore Generale provvede, in particolare:
- alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;
- alla nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
- alla nomina dei Collegi tecnici, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di qualunque altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto aziendale;
- all'adozione dell'Atto Aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
- all'adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;
- all'adozione degli atti di organizzazione interna degli ospedali aziendali e dei servizi centrali e nonché alla nomina e alla revoca dei responsabili delle strutture operative dell'azienda e al conferimento degli incarichi professionali;
- all'adozione del piano attuativo annuale;
- alla adozione del documento per la valutazione dei rischi e alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
- alla determinazione della dotazione organica aziendale;
- all'adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgettaria specifica di ogni dipartimento e di quella complessiva aziendale;
- all'adozione degli altri atti programmatici con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità per la gestione dell'azienda ospedaliera e sono assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie;
- all'adozione di tutti gli deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
- all'adozione di tutti gli altri atti indicati dalla legislazione regionale vigente;
- all'assolvimento di ogni altro compito previsto dalle leggi.

In relazione alle funzioni di cui sopra, al fine di mantenere distinte quelle rientranti negli atti di alta amministrazione da quelle di carattere gestionale, le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in:
- funzioni esclusivamente riservate;
- funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai direttori sanitario ed amministrativo e agli altri dirigenti dell'azienda.

Rimangono di esclusiva competenza del direttore generale le funzioni di alta amministrazione (cioè quelle più propriamente "di governo"), mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'azienda tra cui:
- l'attuazione dei contratti collettivi di lavoro del personale e l'adozione degli atti di gestione del personale stesso;
- l'esercizio dei poteri di spesa nei limiti degli stanziamenti di bilancio e di acquisizione delle entrate, entro i limiti di valore prefissati;
- l'approvazione degli atti di gara per lavori e forniture;
- la stipula dei contratti.

Le funzioni gestionali, esercitate dai dirigenti delle aziende ai diversi livelli, possono essere:
- funzioni agli stessi attribuite nel momento dell'affidamento dell'incarico;
- funzioni delegate dal direttore generale con tutti i limiti, le implicazioni e le conseguenze derivanti dall'istituto della delega.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale, o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano.

La Direzione Sanitaria e la Direzione Amministrativa

Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo sono nominati, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.
Il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo è a tempo pieno e di diritto privato e si instaura con contratto disciplinato dal comma 7 dell'art. 3 e dal comma 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/92 e s.m.i.. Il contratto è sottoscritto sulla base di uno schema approvato dalla Giunta regionale e deve essere trasmesso alla Regione entro dieci giorni dalla sottoscrizione.
Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo concorrono al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.
Essi esprimono parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza e su ogni questione che venga loro sottoposta ed inoltre:
- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
- formulano, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'azienda attraverso i servizi alle proprie dipendenze;
- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale;
- verificano e controllano l'attività dei dirigenti dei servizi e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al direttore generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti.
Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo, di loro iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.
In caso di assenza o impedimento del Direttore Sanitario e/o del Direttore Amministrativo, le funzioni sono svolte rispettivamente, ed in via temporanea, da un dirigente della funzione sanitaria e da un dirigente della funzione amministrativa, nominati dal Direttore Generale, su proposta degli stessi.

Il Direttore Sanitario Aziendale

Il Direttore Sanitario aziendale è nominato dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche e integrazioni, e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed igienico-sanitari.
Al fine del buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie, della realizzazione dei programmi e del raggiungimento degli obiettivi individuati dalla direzione generale, il Direttore Sanitario assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative (organizzazioni a rete, reti professionali, di lavoro interdisciplinari, ecc.), finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti e la continuità assistenziale. Inoltre:
a)partecipa con il Direttore Amministrativo, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b)dirige i servizi sanitari negli ambiti previsti dal decreto legislativo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi regionali, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dagli artt. 16 e 17 del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni;
c)assume diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla sua competenza;
d)concorre, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni del Direttore Generale;
e)svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dall'Atto aziendale e dai Regolamenti aziendali;
f)presiede il Consiglio dei Sanitari;
g)presiede il Collegio di Direzione.
Il Direttore Sanitario, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:
a)analisi preordinate alla valutazione dello stato di salute della popolazione e dell'impatto sulla salute dei determinanti sanitari e non sanitari;
b)sistemi informativi sanitari;
c)sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
d)erogazione dei farmaci, farmacovigilanza e gestione clinica del farmaco;
e)formazione;
f)valutazione delle tecnologie (technology assessment);
g)accreditamento;
h)coordinamento delle attività di ricovero;
i)valorizzazione di tutte le professioni sanitarie.
Inoltre, il Direttore Sanitario, al fine dello sviluppo del governo clinico e della promozione della conoscenza e dell'utilizzazione degli strumenti che gli sono propri, promuove e si avvale dei Comitati, delle Commissioni, dei Gruppi di Lavoro previsti dalle normative vigenti o ritenuti opportuni nell'ambito dell'Azienda, intesi come momento di diffusione della conoscenza in medicina e nell'assistenza, nonchè come strumento di sviluppo del miglioramento della qualità e del governo clinico.

Il Direttore Amministrativo Aziendale

Il Direttore Amministrativo aziendale è nominato dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 502/92 e risponde allo stesso della gestione delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi assegnati. Dirige i servizi amministrativi dell'Azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo, logistico. Definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario aziendale e garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie dei diversi livelli di governo aziendale e promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Direttore Amministrativo, per le funzioni operative di supporto all'attività dell'azienda, si avvale delle strutture o dei professionisti deputati alla trattazione delle seguenti linee di attività:
- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione e sviluppo dell'ICT;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AAGG, delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- cura inoltre, nei limiti delle disposizioni riportate, l' acquisizione, la gestione e la distribuzione dei beni di consumo e l' acquisizione e la gestione di servizi.

Il Direttore Amministrativo svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente, dall'atto aziendale e dai regolamenti, ovvero su delega del Direttore Generale.

I SERVIZI CENTRALI AZIENDALI

L'organizzazione dei servizi generali centrali e della fase gestionale aziendale è improntata ai seguenti criteri:
a) distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e funzioni di attuazione e gestione;
b) potenziamento delle funzioni di indirizzo,controllo,programmazione e coordinamento;
c) responsabilità e funzionalità rispetto ai programmi ed agli obiettivi, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e qualità;
d) concentrazione dell'esercizio delle funzioni omogenee e unificazione delle strutture organizzative che svolgono attività logistiche e strumentali;
e) trasparenza ed imparzialità ;
f) sviluppo delle competenze e delle conoscenze necessarie nei diversi ruoli organizzativi, anche attraverso la formazione continua del personale;
g) miglioramento dei servizi anche attraverso il ricorso alle tecnologie informatiche e telematiche;
h) garanzia delle pari opportunità.

L'assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie e i principi e le regole che devono garantire le regole di funzionamento, passano, quindi, attraverso un accentramento dei poteri di programmazione e d'indirizzo in capo al Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, in rapporto fiduciario, e un decentramento dei poteri gestionali ai dirigenti preposti alle strutture organizzative come centri di responsabilità.
Il decreto legislativo 165/2001 ha introdotto una serie di competenze "a cascata" nelle quali la responsabilità di indirizzo della politica sanitaria, che fa capo principalmente alla Regione e trova il suo materiale esecutore nel Direttore Generale, si stempera e si dissolve in quella amministrativa, tramite l'operato dei dirigenti delle singole strutture sanitarie ed amministrative. L'art.4, infatti, sancisce il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo,

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione e controllo, da un lato, e funzioni di gestione dall'altro. Sia la normativa nazionale che quella regionale in materia sanitaria, riservano tutti i poteri di gestione, nonché la rappresentanza legale dell'Azienda Sanitaria, al Direttore Generale, il quale è responsabile del raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale e della corretta ed ottimale gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda. Coerentemente ai principi esposti, il Direttore Generale demanda ai dirigenti appartenenti alle aree professionale ed amministrativa l'adozione, da parte dei medesimi, di atti di esecuzione e/o di attuazione in materie rientranti nella sfera di propria competenza, nonché per l'espletamento dell'attività di diritto comune connessa e correlata. Permane, quindi, in capo al Direttore Generale l'adozione degli atti di indirizzo, programmazione e controllo, nonché di tutti gli atti comunque di governo dell'Azienda.
I servizi centrali sono inseriti in staff e in rapporto di collaborazione con le direzioni amministrativa e sanitaria, secondo le seguenti competenze:
-Staff della Direzione Amministrativa
UOC Gestione degli Affari Generali
UOC Affari Legali, Contenzioso e assicurativo
UOC Gestione delle Risorse Umane
UOC Gestione Economico Finanziaria
UOC Gestione Tecnico Patrimoniale
UOC Gestione Acquisto beni e servizi - Provveditorato
UOC Servizio di Prevenzione e Protezione
UOC Gestione Servizi Generali Centrali ed Acquisti in Economia - Economato
UOC Servizio Informativo Aziendale
UOC Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) e Comunicazione
UOC Privacy - Trasparenza e Integrità
UOC Programmazione, Controllo di Gestione e Valutazione

-Staff della Direzione Sanitaria
UOC Direzione Medica dell'Ospedale Monaldi
UOC Direzione Medica dell'Ospedale Cotugno
UOC Direzione Medica dell'Ospedale CTO
UOC Sicurezza delle cure e controllo qualità
UOC Medicina Valutativa, Legale e Assicurativa
UOC Servizio di Farmacia
UOC Aggiornamento e Formazione
UOC Coordinamento organizzativo dei corsi di laurea per le professioni sanitarie
UOC Servizio delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni sanitarie

La organizzazione di cui innanzi dovrà:
-garantire l'integrazione e la collaborazione tra i Servizi amministrativi e le altre aree di attività;
-promuovere la progettualità multidisciplinare di nuovi percorsi procedurali e degli obiettivi aziendali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

-assicurare il razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali;
-garantire la programmazione dell'attività dei Servizi in maniera sinergica e funzionale per l'Azienda;
programmare, coordinare e verificare le attività, sia di gestione ordinaria che relative a progetti di innovazione e ad analisi/azioni finalizzate all'ottimizzazione degli acquisti e dei consumi;
coordinare il budget di area;
risolvere i conflitti di competenza fra le diverse unità organizzative;
adottare direttive ed atti di indirizzo tecnici e logistici, linee guida, protocolli e regolamenti dell'area amministrativa;
-istituire gruppi di lavoro per processi lavorativi che richiedono competenze multidisciplinari;
-provvedere a formulare i programmi e piani formativi e le iniziative di aggiornamento.
Ai Direttori Amministrativo e Sanitario è affidato il compito di garantire l'integrazione e la collaborazione, promuovendo una progettualità multidisciplinare e assicurando l'attività dei servizi in maniera sinergica e funzionale per l'Azienda.
Il ruolo dei dirigenti e dei funzionari, ridisegnato nelle normative vigenti, offre, quindi, un quadro di responsabilità ben più definita rispetto al passato. Pensiamo alla legge 241/90 che ha introdotto il "responsabile del procedimento" dando un volto ed un nome a chi segua un procedimento amministrativo codificato con un nome, dei termini iniziali e finali, un percorso predefinito e una conclusione obbligatoria attraverso un atto scritto e di forma prestabilita. Inoltre, alla legge 142/90, agli articoli 51 e seguenti, che ha attribuito specifiche competenza gestionali ai dirigenti degli Enti Locali o al decreto legislativo 29/93 che ha continuato su tale linea. La legge 59/97 – all'articolo 11 – ha conferito una delega al Governo affinché venisse rimarcata e chiarita meglio la linea di confine tra il potere politico e la responsabilità dei dirigenti, disciplinando i due ambiti. La stessa legge, inoltre, ha ridisegnato i confini di competenza del Giudice Amministrativo al fine di garantire un'effettiva tutela giuridica ai privati di fronte all'operato amministrativo in tema di appalti, a seguito della progressiva trasformazione dell'attività amministrativa che ricorre sempre più spesso al mercato, sia per fornire i servizi, sia per le forniture (approvvigionamenti di beni ed altro). Il decreto legislativo 80/98 ha recepito tale indirizzo operando la demarcazione voluta e richiesta; agendo anche e, soprattutto, in tema di riparto di giurisdizione e delineando una giurisdizione esclusiva del GA in materia di appalti, edilizia e urbanistica.
La responsabilità ascrivibile ai dirigenti (accezione intesa in senso ampio del termine) della P.A. è di tipo civilistico (contrattuale ed extracontrattuale), amministrativo (ossia legata all'emanazione di un provvedimento) e contabile (sottospecie di quella amministrativa). Il responsabile dell'iter

procedimentale di gara, e del contratto che ne scaturisce, è il dirigente; a lui viene ascritta sia la responsabilità procedimentale e provvedimentale (amministrativa) sia la responsabilità contrattuale (civilistica) per gli atti di gara esperiti. Gli elementi che caratterizzano la responsabilità sono: a) un **elemento pregiudiziale** ossia l'appartenenza del soggetto, che ha tenuto la condotta imputabile e contraria a norme di legge, alla Pubblica Amministrazione; b) dal **punto di vista oggettivo**: una violazione dei doveri che caratterizzano il rapporto e un evento dannoso; c) dal **punto di vista soggettivo:** l'elemento del dolo o della colpa; d) il **collegamento tra il comportamento soggettivo e l'evento, cioè il nesso causale** che lega

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'elemento psicologico al dato di modificazione della realtà che ha prodotto l'evento nel mondo sensibile.
La responsabilità rende l'obbligazione – in caso di dolo – parziaria e non solidale; colpisce la responsabilità per dolo e, in caso di corresponsabilità di più funzionari dei quali alcuni abbiano agito con dolo e altri con colpa, privilegia la responsabilità dei primi, delineando un nuovo equilibrio tra il principio di responsabilità e quello di autonomia gestionale, molto differente dal vecchio tipo di responsabilità solo riferita a fini risarcitori.

L'istituto della delega di funzioni ai Dirigenti.

L'Azienda attua, quindi, il principio della separazione tra gli atti di programmazione e controllo e i conseguenti provvedimenti gestionali di attuazione, mediante lo strumento della delega.
Il Direttore Generale adotta gli atti di pianificazione, programmazione e controllo dell'Azienda e provvede all'emanazione dei cd. "atti di alta amministrazione", coadiuvato in ciò dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario. Questi ultimi assumono, in particolare, diretta responsabilità delle funzioni attribuite alla loro competenza e concorrono al governo dell'Azienda con la formulazione di proposte e di pareri.
Ai Dirigenti spettano i compiti generali di direzione del Servizio assegnato, del relativo personale e l'esercizio di specifica attività professionale con conseguente assunzione di responsabilità di risultato nell'esercizio delle attività aziendali. Le funzioni di direzione debbono essere svolte attraverso dinamiche e metodologie basate sui concetti di autonomia, affidabilità, imparzialità e trasparenza, oltre che nell'osservanza di criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Il Direttore Generale può delegare ai Dirigenti l'adozione dei conseguenti atti di gestione. Ai Direttori di struttura complessa, il Direttore Generale può delegare le funzioni di gestione operativa, nei limiti del budget assegnato e in particolare conferisce loro delega ad emanare provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione aziendale e denominati "determinazioni dirigenziali".
La delega viene conferita con apposito provvedimento deliberativo del quale viene data idonea pubblicità e per materie e argomenti delimitati, sia nel contenuto che nel tempo. La delega è revocabile con atto scritto e motivato. Permane in capo al delegante il potere di annullamento o revoca dei provvedimenti illegittimi o inopportuni emanati dal delegato, così come la possibilità di avocazione e di sostituzione in caso di mancata adozione di atti o provvedimenti dovuti.
Nelle materie delegate, ai Direttori di Unità Operativa Complessa spetta la gestione complessiva delle proprie strutture e, nell'ambito del budget concordato con la Direzione Strategica, essi assumono autonomi impegni di spesa e rispondono dei risultati complessivi delle strutture cui sono preposti. L'adozione di atti a rilevanza esterna, che costituisce uno dei molteplici aspetti del sistema delle deleghe attuato dall'Azienda, conferisce ai Dirigenti il potere, nei limiti conferiti, di incidere anche nella sfera di terzi. La delega viene conferita esclusivamente nelle materie oggetto delle funzioni stabilite contrattualmente o per legge a ciascun Dirigente, Il Direttore Generale può annullare o revocare, motivatamente, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

determinazioni poste in essere dai Dirigenti, fermo restando la necessità di salvaguardare i cd. "diritti acquisiti" dei terzi.
Le determinazioni sono adottate da ciascun Direttore di Unità operativa complessa e divengono esecutive all'atto della relativa firma. Le determinazioni sono protocollate dal servizio proponente. L'originale rimane presso il servizio proponente, completo del relativo fascicolo, mentre una copia della determinazione viene inviata al Servizio Affari Generali ed inserita nel Protocollo Generale delle Determinazioni. L'oggetto della determinazione generale adottata viene pubblicata con le modalità previste per la pubblicizzazione delle delibere aziendali. Nei casi di provvedimenti che comportano un costo per l'Azienda o che prevedano impegni finanziari, gli stessi vengono inviati al Servizio Economico-finanziario per opportuna conoscenza e per quanto di competenza. Nel caso, infine, vengano coinvolti, per l'esecuzione del provvedimento, più unità operative, indicate nella determinazione stessa, copia dovrà essere trasmessa ai servizi interessati, per gli opportuni provvedimenti.
L'elenco delle determinazioni adottate viene inviato dal Servizio affari Generali, mensilmente, al Direttore Generale e al Collegio Sindacale, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile dei provvedimenti. Il Collegio Sindacale, in particolare, ove ravvisi una difformità alle normative vigenti o delle irregolarità contabili, ne dà immediata comunicazione al Direttore Generale per i provvedimenti di competenza.

In simmetria al percorso di ridefinizione dell'assetto organizzativo avviato in ambito sanitario, la Direzione Strategica ha valutato l'opportunità di sperimentare nuove forme di sinergia e coordinamento dei servizi amministrativi, tecnici e professionali di supporto, orientati per processi produttivi.
Tale convincimento trova fondamento nella convinzione dell'utilità di sperimentare modelli di organizzazione dei servizi centrali e generali che, senza appesantire i già gravosi carichi di lavoro delle singole strutture e nel rispetto delle specifiche competenze non delegabili, consentano significative convergenze, sia nell'elaborazione, realizzazione e verifica dei progetti di innovazione e sviluppo che nella messa a punto di procedure amministrative e tecniche integrate e certificate.
Sulla scorta di tali indicazioni, la Direzione Strategica ha elaborato aggregazioni funzionali che, per affinità di funzioni e condivisione di processi, ritiene possano favorire una migliore interazione, fra di loro e con la Direzione Strategica, delle singole strutture centrali. Il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario riuniscono, una volta al mese, i responsabili delle funzioni, al fine di:
- garantire l'integrazione e la collaborazione tra i Servizi amministrativi e le altre aree di attività;
- promuovere la progettualità multidisciplinare di nuovi percorsi procedurali e degli obiettivi aziendali;
- assicurare il razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali;
- garantire la programmazione dell'attività dei Servizi in maniera sinergica e funzionale per l'Azienda;
- programmare, coordinare e verificare le attività, sia di gestione ordinaria che relative a progetti di innovazione e ad analisi/azioni finalizzate all'ottimizzazione degli acquisti e dei consumi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- coordinare il budget di area;
- risolvere i conflitti di competenza fra le diverse unità organizzative.
- adottare direttive ed atti di indirizzo tecnici e logistici, linee guida, protocolli e regolamenti dell'area amministrativa;
- istituire gruppi di lavoro per processi lavorativi che richiedono competenze multidisciplinari;
- provvede a formulare i programmi e piani formativi e le iniziative di aggiornamento.

Servizio di Prevenzione e Protezione (Unità Operativa Complessa)

L'Azienda considera la salute e la sicurezza nei propri luoghi di lavoro come parte integrante della gestione aziendale. La responsabilità della gestione della Sicurezza sui luoghi di lavoro riguarda l'intera organizzazione aziendale, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze. A tal fine la Direzione Strategica si riferisce ai seguenti principi ispiratori:
-il rispetto della legislazione e degli accordi applicabili alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
-il miglioramento continuo e la prevenzione;
-la sensibilizzazione e la formazione del personale per svolgere i propri compiti in sicurezza e per assumere le proprie responsabilità in materia di sicurezza;
-il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
-il riesame periodico della politica di sicurezza;
-la definizione e la diffusione all'interno dell'Azienda degli obiettivi di SSL e dei relativi programmi di attuazione.
Per la piena ed efficace attuazione del dettato normativo, è prevista l'organizzazione del ***Servizio prevenzione e protezione*** (art. 31 del D. Lgs. 81/08) quale ***Unità Operativa Complessa***. Il Servizio è utilizzato dal Direttore Generale, quale datore di lavoro, con i compiti attribuiti dall'art.33 del D. Lvo n. 81/08 e s.m.i. e svolge la funzione di "consulente" tecnico del medesimo e, più in generale, dell'azienda in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
L'organizzazione sarà definita attraverso apposito Regolamento, nel rispetto delle norme in vigore, che disciplinerà l'organizzazione permanente ed organica di un sistema globale e pianificato di prevenzione e protezione dai rischi. Tutte le articolazioni aziendali saranno sottoposte alla applicazione di tale Regolamento, in quanto il *"fattore sicurezza"* prevede la sinergia, la partecipazione e la collaborazione di tutti per il buon funzionamento dell'intero sistema di gestione adottato. Ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., al personale dipendente sono equiparati i soggetti che per contratto, volontariato, studio o tirocinio frequentano o svolgono attività all'interno dell'azienda.
Nel quadro delle problematiche del lavoro e dei servizi da erogare, il Direttore Generale delinea la strategia per la sicurezza, esercitando una funzione di indirizzo che si realizza attraverso l'attribuzione di deleghe, conferite con le modalità e nei limiti di cui alla normativa, alle diverse articolazioni aziendali, nonché con la determinazione degli obiettivi specifici, la programmazione dei tempi di realizzazione degli stessi e l'individuazione del budget necessario al loro conseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obblighi a gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro avranno la finalità di individuare e mettere in atto le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza degli operatori, dei lavoratori di imprese terze, dei visitatori, degli studenti che apprendono le professioni sanitarie, dei volontari che donano il loro tempo alla struttura sanitaria e non ultimo dei pazienti stessi.
Obiettivo strategico dell'Azienda è la promozione di tutte le azioni organizzative e gestionali che, nel breve e medio periodo, possano garantire raggiungimento di un Servizio Sanitario sicuro, efficiente ed in equilibrio con le risorse investite ed i risultati complessivi di salute raggiunti.
In tal senso si opererà affinchè il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale e le attività di ***Medicina del Lavoro*** abbiano sia l'organizzazione che le risorse quali-quantitativamente adeguate per il raggiungimento degli scopi di istituto, con competenze multidisciplinari per realizzare la complessiva gestione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed il conseguente adempimento degli obblighi normativi.
Viene, inoltre, individuato, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 81/09, il **Responsabile della Prevenzione e Protezione,** cui risultano demandati gli specifici adempimenti, tra i quali:
o Predisposizione ed aggiornamento del documento valutazione rischi;
o individuazione delle misure di prevenzione e protezione per l'eliminazione o il contenimento dei rischi negli ambienti di lavoro e nei processi lavorativi;
o proposte di corsi formativi e informativi attinenti la sicurezza dei lavoratori;
o incontri periodici con i R.L.S. e la Direzione;
o pareri di competenza relativi all'utilizzo di sostanze ed apparecchiature;
o valutazioni delle condizioni di sicurezza di strutture, impianti e attrezzature;
o predisposizione ed aggiornamento dei piani di emergenza e di evacuazione;
o adempimenti di cui alla L. n. 123/2007 in relazione alla valutazione di interferenze e redazione UVRI;
o ogni altro adempimento assegnato al servizio di prevenzione e protezione dal D.Lgs. n 81/2008;
o gestione dei flussi informativi e delle comunicazioni di competenza;
o ogni altro atto, attività e compito assegnato dalla Direzione aziendale.
Alla unità complessa fa riferimento anche la ***Fisica Sanitaria,*** che svolge nell'ambito dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera attività di progettazione, controllo e gestione attinenti alla fisica medica, con un riguardo particolare all'impiego delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. La struttura è organizzata per settori, che curano principalmente le problematiche e le innovazioni legate a: Radioprotezione - Fisica della Radiodiagnostica - Fisica della Radioterapia - Fisica della Medicina Nucleare. Le attività svolte in questi ambiti spaziano dalla sicurezza radiologica del personale e dei pazienti, alle tecniche di ottimizzazione dell'immagine radiologica, alla valutazione della dose di radiazioni al paziente. Alcune di queste attività (radiotossicologia, valutazione della dose, radioprotezione, controlli di qualità) sono offerte anche come servizio o in convenzione a utenti esterni.
Non meno importante dell'attività sanitaria diretta è l'impegno sugli aspetti legati alla formazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aggiornamento e Formazione (Unità Operativa Complessa)

La valorizzazione del lavoro è fattore determinante per la realizzazione dei processi di trasformazione e riorganizzazione all'interno dell'Azienda al fine di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza. Pertanto, la formazione e l'aggiornamento professionale vengono assunti dall'Azienda, come metodo permanente, quale strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate, per lo sviluppo delle professionalità degli operatori attraverso il costante adeguamento delle competenze, per la realizzazione delle finalità istituzionali e per favorire il consolidarsi di una nuova cultura gestionale improntata al risultato.
La formazione e l'aggiornamento professionale sono considerati oltre che acquisizione di saperi, sviluppo di abilità e competenze relazionali, quale strumento propedeutico alla trasmissione di valori, di norme comportamentali e di innovazione, indispensabili per le politiche di gestione delle risorse umane. La formazione ha una rilevanza notevole in questo ambito poiché va ad incidere direttamente sui livelli consci o inconsci della ricerca di considerazione e di stima, ovvero se il datore di lavoro assume l' onere del costo della formazione per tal risorsa esprime contemporaneamente una forma di riconoscimento verso essa: nessun datore di lavoro "sprecherebbe" denaro per risorse umane che ritiene non necessarie al proprio ciclo produttivo e al proprio raggiungimento di profitto, inteso in senso lato. La continua attenzione alle necessità formative racchiude quindi intrinsecamente un'attenzione alle persone e porta alla valorizzazione del *Io* che a sua volta fa accrescere l'autostima. Assistiamo quindi alla valorizzazione delle risorse umane come capitale delle organizzazioni.
La formazione rappresenta il punto di incontro tra il sistema organizzativo e la qualità delle prestazioni erogate e deve perseguire la concreta integrazione tra gli operatori che hanno la responsabilità della gestione dei processi produttivi. Inoltre, deve permettere di orientare e integrare le singole professionalità su progetti e risultati comuni in linea con gli obiettivi e gli strumenti di programmazione e gestione propri dell'Azienda ospedaliera. Per tale ragione l'offerta formativa sarà ampia e diversificata, sia nelle metodologie che negli strumenti formativi, per garantire percorsi di apprendimento coerenti ai bisogni dei partecipanti e trasferibili al contesto operativo di riferimento.
Inoltre, poiché la risorsa umana costituisce il fattore determinante che caratterizza la qualità delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie sarà prioritario sviluppare politiche formative ed informative orientate al raggiungimento degli obiettivi di salute, attraverso appropriati interventi che assicurino efficacia clinica - efficienza. Anche perché agli operatori del settore è richiesto un costante aggiornamento della professionalità incentrato, oltre che sulle conoscenze tecnico scientifiche specifiche dell'attività di assistenza, anche su conoscenze, competenze ed abilità di tipo programmatorio, organizzativo e gestionale, di cui l'Azienda dovrà farsi carico.
In conclusione la formazione rappresenta un fattore motivazionale forte che racchiude in sé la flessibilità – elemento essenziale in un mercato altamente competitivo- in quanto considerando le contingenze esterne è possibile scegliere quando e come erogarla, corrispondendo così alla caratteristica di rinnovabilità tipica della motivazione. Inoltre è l'unico tra i fattori motivazionali che comporta un accrescimento delle competenze direttamente sfruttabile dall'azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La trasversalità del processo informativo assicurerà il processo di aggiornamento continuo obbligatorio per le figure mediche e sanitarie (E.C.M.), in ragione della individuata necessità di tenere costantemente aggiornato il bagaglio tecnico professionale di operatori che legano le proprie attività a processi di ricerca medica, a tecnologie sempre più sofisticate, a protocolli sempre più condivisi, a comportamenti sempre più legati a processi di valutazione generale da applicare ai singoli casi. Il Servizio opererà, poi, nel senso innanzi indicato di continuo processo migliorativo della componente umana (risorse umane) di tutti i settori, sia sul piano della crescita culturale generale che in quello specifico del settore di attività (amministrativo, sicurezza, comportamentale, normativo), in collaborazione con le singole realtà funzionali secondo le specifiche competenze. In tal senso, l'Azienda prevede, come momento fondamentale dell'azione manageriale, l'elaborazione del piano formativo annuale che sarà costituito dalle attività formative annualmente pianificabili sulla base di obiettivi formativi nazionali, regionali ed aziendali, finanziandolo secondo le norme contrattuali e dall'accordo Stato - Regioni e Province autonome (Programma operativo 2011-2012) e secondo le indicazioni regionali.
Alla struttura fa capo una ***UOS Programmazione e progettazione delle attività formative e gestione delle procedure amministrative,*** che coordina le attività di aggiornamento e formazione obbligatoria per il personale del ruolo medico e per quello del ruolo sanitario, predisponendo una banca dati dei crediti formativi di ciascun operatore, dipendente o convenzionato.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e Comunicazione (Unità Operativa Complessa)

La comunicazione istituzionale rappresenta uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento.
I mutamenti nella struttura sociale hanno portato a nuove configurazioni nei rapporti interni alla società che attivano una domanda di relazione più personalizzata e richiedono alle istituzioni la capacità di fornire risposte sempre più complesse, estese e differenziate. Nel contempo una più diffusa consapevolezza dei diritti di cittadinanza modifica la relazione tra cittadini e amministrazioni.
Comunicare con i cittadini in maniera studiata, meditata ed integrata stimola la percezione e trasmette l'idea di una struttura organizzativa che funziona e che agisce in maniera coordinata. Per questo le attività di comunicazione accompagnano le strategie dell'organizzazione e si configurano come uno strumento del *policy making* in tutte le sue fasi, dalla individuazione dei problemi fino alla valutazione degli impatti prodotti dalle azioni amministrative.
Affinché l'Azienda possa raggiungere i propri obbiettivi strategici, è necessario, quindi, adottare sistemi di comunicazione interna ed esterna convergenti ed idonei al risultato. In questa concezione la comunicazione interna intesa come messa in comune di esperienze, valori, responsabilità, come creazione di identità e di condivisione dei processi organizzativi, diventa, al pari della comunicazione esterna, motore dello sviluppo e quindi leva organizzativa strategica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La comunicazione interna si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna, dalla quale si distingue perché veicolo principale per condividere qualsiasi tipo di messaggio, sia informativo che funzionale, da parte del pubblico interno all'azienda stessa. La circolazione del flusso di informazioni deve essere convogliata in una rete strutturata di canali di divulgazione, in modo che sia facilmente fruibile e riconoscibile, sia per essere consultata che per essere alimentata.
Ogni dipendente deve poter essere messo nelle condizioni di conoscere i programmi della propria azienda e individuare il senso del proprio ruolo e lavoro all'interno di questi programmi. Perciò la comunicazione interna deve rendere espliciti, nell'organizzazione, i diversi apporti ma, soprattutto, ne deve valorizzare le integrazioni. Si tratta di rendere riconoscibile il ruolo di ciascuno ma anche di comunicare come tutti concorrono al raggiungimento delle sfide strategiche e degli obiettivi operativi che l'azienda si è data. Ciò è possibile attivando tipologie di comunicazione interna basate su processi di condivisione delle conoscenze e rispondenti a logiche differenti, che vanno ad incidere sul ruolo di appartenenza:
- strategia dell'informazione per guidare il personale dipendente (informare per guidare);
- strategia dell'informazione per motivare il personale dipendente (informare per motivare);
- strategia della comunicazione per cambiare l'organizzazione (comunicare per cambiare).
Al fine di garantire livelli di comunicazioni uniformi, l'Azienda predispone annualmente il piano di comunicazione. Il Piano di comunicazione è uno degli strumenti in grado di coniugare strategie, obiettivi, destinatari, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale.
In questa accezione, dunque, il piano di comunicazione aiuta il governo della comunicazione nel senso che ne consente la finalizzazione (perché comunicare), ne individua gli attori (chi comunica e a quali destinatari), ne indica i prodotti (cosa si deve realizzare), ed indica con quali strumenti e con quali risorse si deve effettuare. Il piano di comunicazione è, quindi, uno strumento che consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e di comunicazione dell'azienda.
Esso è finalizzato al perseguimento di tre possibili obiettivi:
- in primo luogo, quello strategico, in quanto può aiutare l'organizzazione nell'implementazione delle proprie politiche;
- in secondo luogo, la facilitazione della convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna dell'azienda, favorendo quella che si può definire come comunicazione integrata;
- in terzo luogo, quello di incentivare la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento. Si tratta di relazioni consapevoli e costanti nel tempo, non casuali o episodiche, finalizzate alla coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l'azienda e i suoi destinatari.
Intendere il piano di comunicazione nella sua dimensione processuale significa non ridurlo a semplice documento che elenca le azioni comunicative dell'azienda, ma pensarlo come un processo che attraversa l'azienda stessa, che la coinvolge interamente e la modifica nelle sue modalità organizzative. Pertanto, il metodo di redazione del piano di comunicazione contiene:
- l'analisi dello scenario;
- l'individuazione degli obiettivi di comunicazione;
- l'individuazione dei soggetti di riferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le scelte strategiche e di contenuto;
- l'individuazione delle azioni e degli strumenti di comunicazione;
- la misurazione dei risultati.

Altro aspetto da evidenziare fortemente nel piano di comunicazione aziendale è quello relativo agli strumenti di ICT - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
La diffusione dei supporti tecnologici, con un riferimento particolare alle tecnologie informatiche, ha aumentato di gran lunga le potenzialità offerte dalla comunicazione in termini di capillarità di velocità di diffusione del messaggio. Pertanto, nel Piano di Comunicazione devono essere previsti lo sviluppo di varie soluzioni tecnologiche per scambiare informazioni e attivare relazioni, sia all'interno dell'Azienda, sia con i cittadini.
Affiancato ai principi della comunicazione, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, sviluppando in modo esauriente l'informazione sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso. L'Ufficio inoltre verifica la percezione della qualità delle prestazioni erogate individuando, per tale finalità, idonei ed adeguati strumenti.
In particolare, l'U.R.P. acquisisce le osservazioni ed i reclami presentati dai cittadini, li segnala ai dirigenti competenti e provvede a darne tempestivo riscontro agli utenti. L'Ufficio è deputato alla raccolta, alla classificazione ed alla archiviazione delle segnalazioni e degli esposti in un'apposita banca dati, nonché alla predisposizione, con cadenza trimestrale, di una relazione al direttore generale sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti e sull'esito degli stessi. Detta relazione deve essere accompagnata da proposte per il miglioramento degli aspetti organizzativi, logistici, relazionali e di accesso alle prestazioni, nonché per il superamento dei fattori di criticità emersi.
L'azienda garantisce che I'U.R.P. sia organizzato avvalendosi di personale appositamente formato, anche in relazione al tipo di utenza presente sul territorio, e alla presenza di assistiti appartenenti a diverse etnie. L'U.R.P. cura i rapporti con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Tutela dei Cittadini e deve periodicamente trasmettere alla Regione i dati relativi al monitoraggio del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza.

Privacy - Trasparenza e Integrità (Unità Operativa Complessa)

Il d.lgs. n. 150 del 2009, attribuisce particolare rilievo al tema della trasparenza e dell'integrità valorizzando una nuova nozione di trasparenza intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione". La trasparenza viene intesa quale livello essenziale delle prestazioni erogate, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.
A differenza da quanto stabilito dagli articoli 22 e seguenti della Legge n. 241 del 1990, che disciplina il diritto di accesso ai documenti amministrativi qualificato dalla titolarità di un interesse azionabile dinanzi al giudice, il D.Lgs n.150 del 2009 propone, quindi, il concetto di "accessibilità totale", ossia un accesso da parte dell'intera collettività a tutte le informazioni pubbliche, secondo il paradigma dell'open government . Una tale disciplina è idonea a

fonte: http://burc.regione.campania.it

radicare, se non sempre un diritto in senso tecnico, una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino, rispetto all'azione delle pubbliche amministrazioni, con il principale "scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".
In tale direzione il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" diviene strumento principe di attuazione della disciplina della trasparenza finalizzata a garantire sia un adeguato livello di informazione che di legalità tesa allo sviluppo della cultura dell'integrità. Con riferimento a tale Programma, si farà riferimento alle indicazioni della Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza (Civit), a partire dalla delibera n. 105 del 15 ottobre 2010, contenente apposite linee guida che indicano il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale e individua i dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale e relative modalità di pubblicazione. Collegamenti saranno previsti con il Piano della performance, in ragione sia dell'incremento delle informazioni e dei dati resi pubblici, sia in relazione alla riduzione dei costi di comunicazione interna ed esterna, tenendo presente l'attivazione, già avvenuta, di indirizzi di posta elettronica certificata (P.E.C.).
Il Programma verrà strutturato nelle seguenti parti, a loro volta suscettibili di articolazioni più specifiche:
1) Selezione dei dati da pubblicare
2) Descrizione delle modalità di pubblicazione on line dei dati
3) Descrizione delle iniziative
4) Sezione Programmatica
5) Collegamenti con il piano della performance
6) Descrizione del processo di coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholders)
7) Posta elettronica certificata
8) Giornate della trasparenza
Per quanto attiene al buon andamento dei servizi pubblici e alla corretta gestione delle relative risorse, la pubblicazione on line dei dati consente a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza dell'azione dell'Azienda, con il fine di agevolare la pubblicità delle informazioni alla collettività. La suddetta pubblicità, consentendo dunque una effettiva conoscenza dell'azione della Direzione, costituisce il principale strumento informativo dell'andamento della performance e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della medesima. In altri termini, si persegue la finalità di mettere a disposizione di tutti i cittadini i dati principali sull'andamento dell'amministrazione quali: gli obiettivi; i tempi di realizzazione, i costi specifici e le relative risorse, le modalità adottate e le procedure gestionali ed amministrative.
La trasparenza è il grande deterrente contro la corruzione e l'illegalità. Il testo unico per la trasparenza nella Pubblica Amministrazione, il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 3, emanato in attuazione dell'art. 1, comma 35 della L. 190/2012 (legge anticorruzione) aggiunge, dunque, dopo il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, un ulteriore tassello al mosaico che compone l'azione di contrasto e prevenzione della corruzione, imponendo nuove regole alla politica e alla dirigenza pubblica affinché siano sempre più controllabili. La trasparenza nel decreto è rivendicata, su ispirazione del modello statunitense del Freedom of Information Act, come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Agli obblighi di trasparenza imposti alla pubblica amministrazione, tenuta a pubblicare nei siti istituzionali documenti, informazioni e dati concernenti la sua organizzazione e attività, corrisponde il diritto soggettivo di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione. Non occorre dunque dimostrare l'interesse differenziato a sostegno di tale pretesa. Tale diritto, e questa rappresenta la novità sostanziale contenuta nell'art. 5 del decreto, si conforma giuridicamente come diritto di accesso civico, nel senso che è riconosciuto a chiunque il diritto di richiedere, al responsabile della pubblica amministrazione obbligata alla trasparenza, documenti, informazioni o dati nei casi in cui ne sia stata omessa la pubblicazione.
Il nominativo del responsabile per la trasparenza e per l'anticorruzione è indicato nel "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, documento aggiornato annualmente dalle pubbliche amministrazioni e che definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
Gli obblighi di pubblicazione, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, concernono, in particolare, i dati relativi a: i componenti di organi di indirizzo politico, i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, la valutazione delle performance e la distribuzione dei premi al personale, l'uso delle risorse pubbliche, i servizi erogati, gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
Le pubbliche amministrazioni devono inoltre pubblicare e aggiornare ogni 6 mesi, in distinte partizioni della sezione "Amministrazione trasparente" gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di:
a) autorizzazione o concessione;
b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta dal D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici);
c) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'art. 24 D.Lgs. 150/2009;
d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.
Per ciascuno dei provvedimenti compresi in tali elenchi sono pubblicati il contenuto, l'oggetto l'eventuale spesa prevista e gli estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento. La pubblicazione avviene nella forma di una scheda sintetica, prodotta automaticamente in sede di formazione del documento che contiene l'atto.
e) È previsto inoltre l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicare i dati relativi alle tipologie di procedimento di propria competenza.
f) L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013 o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono:
1) elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
2) eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) parametro di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio.
Il programma va coordinato con la normativa in materia di tutela dei dati *(privacy)* che, nell'ambito dell'attività sanitaria costituisce un elemento essenziale, regolamentato secondo la legge

Programmazione, Controllo di Gestione e Valutazione (Unità Operativa Complessa)

La gestione dell'Azienda è informata al ciclo programmazione – controllo – valutazione, in relazione alle linee programmatiche definite dalla Regione ed alla pianificazione strategica aziendale. I piani ed i programmi aziendali pluriennali sono sviluppati per esercizio di realizzazione e, successivamente, articolati rispetto al sistema delle responsabilità dirigenziali interne.
Il budget è lo strumento fondamentale per l'articolazione dei piani e dei programmi aziendali in obiettivi annuali rispetto al sistema delle responsabilità interne. Attraverso tale strumento, sono assegnate le risorse umane e materiali ai Centri di Responsabilità individuati in seno ai Dipartimenti ed in capo alle Unità Operative Complesse ed alle Unità Operative Semplici di valenza Dipartimentale. Sempre attraverso il budget, al medesimo livello di responsabilità, sono oggetto di negoziazione gli obiettivi quantitativi e qualitativi da perseguire in coerenza con l'attuazione del Piano Attuativo e con le risorse assegnate.
Allo scopo di assicurare il perseguimento efficace ed efficiente degli obiettivi strategici, oltre che nella logica dell'integrazione, ma anche con un'ottica trasversale rispetto alle responsabilità di tipo strutturale, l'Azienda può, nella gestione di processi produttivi o progetti strategici ad elevata complessità, riconoscere valenza di Centro di Responsabilità, di carattere permanente o temporaneo, ad aggregazioni di risorse, professionali e materiali, anche non in corrispondenza di una Unità Operativa. Gli obiettivi da assegnare a tali aggregazioni e le relative risorse necessarie per il loro perseguimento sono oggetto di specifica determinazione nell'ambito della negoziazione di budget.
Allo scopo di assicurare il sistematico monitoraggio degli obiettivi durante l'esercizio e la valutazione dei risultati conseguiti, l'Azienda predispone le condizioni tecniche, organizzative ed economiche per esercitare il controllo dell'attività e dell'assorbimento delle risorse rispetto alle articolazioni organizzative, le linee di produzione e i progetti identificati come Centri di Responsabilità.
Nell'ambito del processo di pianificazione, l'Azienda predispone, nel rispetto delle normative vigenti e dei vincoli della programmazione regionale, il programma annuale delle attività, nel quale vengono evidenziate le azioni ed i volumi produttivi delle singole specialità, il relativo assorbimento di risorse, gli investimenti e, nel rispetto della legislazione regionale vigente in materia di bilanci, il conto economico dei costi e ricavi previsti per l'esercizio annuale di riferimento, dando così evidenza della programmazione economico-finanziaria di periodo .
La programmazione annuale costituisce il primo step di riferimento operativo-gestionale, oltre che di spesa, rispetto al periodo triennale di pianificazione che trova invece esplicitazione nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

pianificazione pluriennale, e come tale deve essere coerente e compatibile con la *mission* istituzionale attribuita alle aziende in sede di politica economico-sanitaria regionale .
Gli atti di programmazione rivestono un'importanza strategica, in quanto definiscono gli obiettivi, i progetti e le azioni che caratterizzano l'attività sanitaria e mettono in evidenza i processi organizzativi attraverso i quali si rende possibile la loro realizzazione, in uno con la relativa valutazione di incidenza economica. Essi devono assicurare idonea trasversalità, dovendo necessariamente coinvolgere diverse competenze dell'organizzazione aziendale, in modo da integrare funzionalmente le unità operative di volta in volta più direttamente interessate, assicurando in tal modo al processo la necessaria organicità e compiutezza .
La programmazione, inoltre, non si basa unicamente su criteri e valutazioni di efficienza ed economicità, dovendo essere prioritariamente connotata da valutazioni relative alla qualità ed appropriatezza delle prestazioni in rapporto ai bisogni di salute attesi .
La programmazione deve tradursi, quindi, in un complesso di decisioni strategiche in grado di delineare un insieme integrato e coordinato di criteri, strumenti e procedure, finalizzati ad attuare un complesso sinergico di azioni operative, coerenti con la pianificazione strategica, i cui risultati devono essere posti a verifica circa la rispondenza all'andamento gestionale con riguardo agli obiettivi prefissati di periodo.
Il programma delle attività deve essere articolato, quindi, come un documento che espone e giustifica i progetti, le risorse necessarie e le modalità organizzative/gestionali utili al perseguimento degli obiettivi socio-sanitari in relazione alla normativa e pianificazione vigente .
I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna all'Azienda .
L'attività economica dell'Azienda è ispirata alla razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti, dei risultati.
Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, l'Azienda definisce, implementa ed utilizza, ai sensi dall'articolo 4 del decreto legislativo 286 del 30 luglio 1999 (riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche), le tecniche di controllo di gestione, predisponendo un sistema di contabilità analitica coerente con i diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo, assicurando, in particolare, l'adozione di strumenti e modalità di controllo che consentano l'utilizzazione dello strumento oltre la sfera di mera valutazione economica dell'efficienza gestionale, a supporto esclusivo della direzione generale, per evolvere invece verso una connotazione dello strumento di controllo che assuma funzioni più dinamiche, di supporto metodologico ed operativo alla direzione aziendale ed ai vari livelli in cui essa si articola, nella gestione del processo di programmazione e controllo.
Su tale sistema di contabilità l'Azienda basa i processi organizzativi propri del controllo di gestione, attuando in particolare le seguenti macro-fasi:
- definizione degli standard prestazionali di ciascuna struttura;
- negoziazione degli obiettivi e delle risorse;
- consuntivazione continuativa dei risultati e alimentazione delle banche dati;
- progettazione ed implementazione del sistema di reporting finalizzato a consentire una sistematica rilevazione dei costi e dei ricavi relativi alle diverse articolazioni aziendali

fonte: http://burc.regione.campania.it

(contabilità per centri di costo); costi e ricavi andranno rapportati ad una serie di dati relativi alle risorse disponibili ed alle prestazioni erogate, in modo da consentire valutazioni di efficienza ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici approfondimenti aventi per obiettivo valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità;
- progettazione e sviluppo di specifici modelli di rilevazione ed analisi dei dati gestionali di periodo, anche infrannuale, almeno trimestrale (all'atto delle rilevazioni CE), in grado di rilevare, in particolare, scostamenti della spesa corrente rispetto alla spesa previsionale di periodo e/o comunque elementi indicativi di andamento non fisiologico della spesa gestionale;
- analisi degli scostamenti ed azioni correttive.
Ai fini dell'implementazione del controllo di gestione verranno prioritariamente definiti:
- l'unità o le unità responsabili della progettazione e del controllo di gestione;
- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e di governo clinico;
-le procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e di governo clinico e dei soggetti responsabili;
-l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa e di governo clinico, con riferimento all'intera Azienda o a singole unità organizzative;
-le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
-gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
-la frequenza di rilevazione delle informazioni.

Inoltre verrà progettato, sviluppato ed utilizzato il proprio sistema informativo-informatico e le relative banche dati, in modo da consentire la realizzazione di tale processo. Il sistema informativo aziendale deve necessariamente essere in grado di garantire la congruenza e la certificabilità dei dati su cui il sistema informativo di controllo di gestione andrà ad effettuare le proprie attività. Il sistema informativo del controllo di gestione, infatti, dovrà utilizzare le informazioni strutturate e validate dai responsabili di ciascuna delle procedure integrate di cui è composto il sistema informativo aziendale, rese disponibili in tempo utile ed in modalità automatica.
Viene prevista una specifica struttura (Unità Operativa Complessa), cui vengono assegnate le attività di ***programmazione, controllo e valutazione,*** con assegnazione di personale e risorse. I processi di cui sopra e le modalità di connessione con il sistema di controllo di gestione sono oggetto di specifica regolamentazione interna all'Azienda.
L'Unità Operativa opera, inoltre, come struttura tecnica di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, delegato a svolgere le funzioni di valutazione e controllo strategico, ai sensi delle norme vigenti in materia, per i dirigenti e per il personale del comparto destinatario di incarichi di coordinamento di posizione organizzativa.

Le Direzioni degli Ospedali

fonte: http://burc.regione.campania.it

U.O.C. Direzione Medica dell'Ospedale "Monaldi" - U.O.C. Direzione Medica dell'Ospedale "Cotugno" - U.O.C. Direzione Medica dell'Ospedale "C.T.O."

Le Direzioni Mediche degli Ospedali concorrono, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi del Direttore Sanitario d'Azienda, assicurando la continuità assistenziale. Il Direttore Medico dell'Ospedale ha competenze gestionali, organizzative e di coordinamento delle attività igienico sanitarie, di prevenzione, medico legali, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni. Inoltre è corresponsabile del governo clinico del presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie. Svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei direttori medici dei dipartimenti, delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendo l'integrazione delle strutture all'interno del presidio.

Agli Ospedali Cotugno e CTO è assegnato, per le attività amministrative, un Dirigente Amministrativo (U.O.S.), cui sono affidati i compiti di coordinamento delle attività amministrative dell'Ospedale, in attuazione delle direttive della direzione strategica, dei servizi centrali e del Direttore Medico di Ospedale. In particolare, il dirigente amministrativo cura la gestione del personale in servizio presso la sede ospedaliera in materia di rilevamento delle presenze, trattamento economico accessorio, provvederà all'adozione, nelle materie di competenza, di atti organizzativi di natura non regolamentare relativi agli uffici della sede; formula proposte inerenti al
fabbisogno e alla programmazione finanziaria; cura la gestione finanziaria e patrimoniale dei beni mobili ed immobili assegnati alla sede ospedaliera; cura la gestione e il coordinamento dei servizi ausiliari comuni; cura l'adozione delle misure occorrenti per la gestione, da parte della direzione generale, dei sistemi informativi automatizzati, dei servizi informatici e telematici presso la sede decentrata, gestisce il protocollo unico dell'Ospedale; svolge ogni altra attività di competenza espressamente delegata dal direttore della specifica unità operativa complessa. Tali funzioni, per l'Ospedale Monaldi, sede dei servizi centrali, saranno scolte direttamente dai dirigenti dei medesimi servizi, secondo le specifiche competenze. Per il coordinamento delle attività logistiche ed amministrative della Direzione Medica dell'Ospedale Monaldi, è inoltre prevista una **U.O.S. Gestione attività amministrative.**

Alla UOC della Direzione dell'Ospedale Monaldi sono collegati

A) il Gruppo Operativo Interdisciplinare (G.O.I.) Flussi Sanitari, cui compete raccordare i dati aziendali per fornire stime di indicatori epidemiologici (incidenza, mortalità, sopravvivenza e prevalenza) basati su rilevazione sia aziendali che regionale e nazionali; la predisposizione di una relazione sanitaria annuale; le analisi delle SDO e relative attività formative; l' aggiornamento release DRG e conseguenti analisi di impatto; la gestione e verifica dei flussi informativi verso la Regione ed il Ministero (ad es. NSIS) e delle comunicazioni di competenza.

B) il Gruppo Operativo Interdisciplinare (G.O.I.) Accoglienza, Umanizzazione e Confort Alberghiero, che si occupa dell'espletamento di progetti di sviluppo organizzativo in ambito sanitario e di promozione della qualità gestionale e di definizione e diffusione di metodologie, anche innovative, in materia igienico-organizzativa. In collaborazione con i servizi centrali, il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gruppo elabora proposte ed effettua controlli in materia di procedure di accoglienza degli ospiti, sia per le attività di ricovero che per quelle ambulatoriali, cercando di delineare, nel rispetto dei principi igienico-organizzativi percorsi e condizioni di miglioramento della qualità percepita e di quella effettiva, legate ai bisogni e alle dinamiche assistenziali.
C) il Gruppo Operativo Interdisciplinare (G.O.I.) Efficientamento ed ottimizzazione delle attività chirurgiche (piastra e sale operatorie), che si occupa di individuare specifiche metodologie e mettere in atto e coordinare tutte le azioni tese ad ottimizzare ed efficientare le attività chirurgiche nelle sale operatorie, nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Sicurezza delle cure e controllo qualità (Unità Operativa Complessa)

Il governo clinico rappresenta il tentativo di perseguire un approccio integrato al problema della qualità dell'assistenza, riconoscendo che non si tratta solo di intervenire sulle singole decisioni cliniche per orientarle verso una migliore appropriatezza, ma anche di fare in modo che i sistemi assistenziali nel loro insieme siano orientati verso questo obiettivo.
Le politiche sanitarie aziendali, ai diversi livelli di governo del sistema, devono avere come presupposto il fatto che la qualità dei servizi sanitari e delle prestazioni da essi erogate, venga assunta come parte integrante delle scelte operate sul piano del governo amministrativo, su quello della organizzazione dei servizi e su quello della formazione dei professionisti che vi operano.
In questo senso, la qualità cessa di essere una sorta di dimensione separata, collaterale e parallela, e diventa invece parte integrante del processo di identificazione degli obiettivi delle singole aziende, dei meccanismi di definizione dei processi organizzativi come pure di quelli che presiedono alla definizione dell'allocazione delle risorse, oltre che, ovviamente, degli strumenti di valutazione delle attività delle singole unità operative e dei percorsi formativi offerti ai professionisti. In particolare, il monitoraggio di processi e di esiti, mediante un sistema di indicatori e lo sviluppo o l'adattamento e l'aggiornamento di procedure organizzative e di linee guida professionali, la verifica della loro applicazione, nonché l'insieme delle azioni finalizzate al controllo qualità rappresentano i determinanti di un efficace governo clinico.
L'Unità Operativa provvede a dotarsi di strumenti per il governo clinico, con particolare attenzione a quelli previsti nel Piano Sanitario Regionale 2011-2013 (decreto del Commissario ad acta n. 22 del 22.3.2011) esplicitando, d'intesa con la Direzione Sanitaria Aziendale, gli aspetti organizzativi (individuazione di strutture, costituzione di gruppi di lavoro, ecc.) più direttamente finalizzati alla loro applicazione.
In tale contesto una particolare attenzione deve essere posta alla gestione del rischio, attraverso l'implementazione di metodologie che, mediante un approccio sistemico, si prefiggano di esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio, fornendo indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori, facendo leva su un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli operatori ed una migliore comunicazione e relazione fra professionisti, amministratori e cittadini. *In particolare, l'Unità Operativa cura il monitoraggio delle situazioni di rischio e, al fine di ridurre le situazioni critiche e i connessi impegni di spesa, studia ed adotta le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Unità Operativa fa capo al Direttore Sanitario d'Azienda. responsabile sia della qualità e della efficienza tecnica ed operativa delle prestazioni sia della distribuzione dei servizi. In tale attività, il Direttore Sanitario si avvale delle specifiche competenze assegnate al Collegio di Direzione, organo aziendale. Obiettivo del governo clinico è quello di orientare il sistema alle migliori pratiche cliniche, individuate su basi di efficacia, eliminando quelle di bassa qualità ed inefficaci, nel rispetto delle risorse disponibili. La responsabilità del governo clinico è propria di ogni livello organizzativo e professionale; essa è funzione peculiare attribuita ai responsabili della produzione con ruolo di direzione e gestione delle risorse.
Il governo clinico si basa, quindi, su due principi fondamentali:
a) definizione e, successivamente, sistematico monitoraggio e valutazione di standard predefiniti in grado di caratterizzare i processi clinico-assistenziali ed i livelli di servizio erogati dall'Azienda;
b) sviluppo continuo delle professionalità degli operatori aziendali, affinché gli stessi siano sempre consapevoli del ruolo svolto all'interno dell'organizzazione e delle capacità che devono possedere per affrontare i problemi di salute dei pazienti.
Saranno, pertanto, perseguiti obiettivi generali di valorizzazione del clima e del benessere organizzativo, della gestione delle risorse umane, della formazione continua, quale strumenti per la qualità e il governo clinico.
Realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, rappresentano un punto strategico per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività.
Le condizioni emotive dell'ambiente in cui si lavora, la sussistenza di un clima organizzativo che stimoli la creatività e l'apprendimento, l'ergonomia - oltre che la sicurezza - degli ambienti di lavoro, costituiscono elementi di fondamentale importanza ai fini dello sviluppo e dell'efficienza dell'Azienda sanitaria. In tal senso è importante offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscono gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro, in ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi architettonici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale.
Ciò è necessario ed indispensabile per:

- Valorizzare le risorse umane;
- Aumentare la motivazione dei dipendenti;
- Migliorare i rapporti tra i vari dipendenti dell'Azienda sanitaria;
- Accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione per la propria Azienda;
- Migliorare l'immagine interna ed esterna e la qualità dei servizi forniti;
- Diffondere la cultura della partecipazione quale presupposto dell'orientamento al risultato piuttosto della cultura del mero adempimento;
- Prevenire rischi psico-sociali.

La valorizzazione degli operatori della sanità rappresenterà, quindi, uno degli obiettivi prioritari di una concreta politica sanitaria.
Per conseguire questo obiettivo, l'azienda:

- opera per predisporre un ambiente di lavoro che stimoli il miglioramento e consolidi i rapporti di collaborazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- assicura che siano ben compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire;
- verifica il livello di condivisione degli obiettivi;
- accerta periodicamente la motivazione nel provvedere alla qualità del servizio;
- verifica i risultati delle iniziative di miglioramento dandone evidenza all'organizzazione.

L'Azienda predispone l'adozione di un sistema organico di azioni tese a conoscere, prevenire e ridurre i rischi nelle varie attività, compresa l'attività di radioprotezione in ottemperanza al D.lgs. n. 187/2000 che deve, pertanto, diventare prassi ordinaria della gestione aziendale e del governo clinico.
Al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, l'Azienda, nell'ambito della propria organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, studia ed adotta le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Anche al fine di dare piena attuazione all'art. 1, comma 6, del D.lgs. n. 299/99 in materia di appropriatezza ed economicità della gestione aziendale e delle prestazioni assistenziali, viene prevista la figura del ***"risk manager"***, al fine di garantire la sicurezza della pratica medica.
Assume le funzioni di ***"risk manager";*** assume la responsabilità diretta delle iniziative aziendali sull'argomento; risponde inoltre del rispetto dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute. Il Ministero della Salute, con decreto dell'11 dicembre 2009, ha istituito nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES), con l'obiettivo di raccogliere le informazioni relative agli eventi sentinella (eventi avversi di particolare gravità, che causano morte o gravi danni al paziente e che determinano una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del Servizio Sanitario), ed alle denunce dei sinistri su tutto il territorio nazionale, consentendo la valutazione dei rischi ed il monitoraggio completo degli eventi avversi.
Il controllo del rischio clinico, sia con riferimento agli eventi sentinella che alle infezioni ospedaliere che ad ogni altro fattore comunque connesso, costituisce, unitamente al contenzioso conseguente, elemento di valutazione delle performance dei dirigenti aziendali.
Per un Piano di riqualificazione dell'assistenza e di riequilibrio economico-finanziario, l'Azienda si dota, inoltre, di una ***Ingegneria Clinica - Technology Assessment*, affidata ad un ingegnere** impiegando competenze tecniche e professionali, che intervenga con parere motivato su tutte le proposte di acquisizione onde evitare l'introduzione di tecnologie il cui impiego sia sprovvisto di sufficiente evidenza scientifica o rappresenti una duplicazione di attrezzature già esistenti ma non pienamente utilizzate e che allo stesso gruppo venga attribuito il ruolo di vigilare, in collaborazione con i professionisti coinvolti, sull'uso appropriato, anche in relazione al rapporto costo-beneficio, delle tecnologie disponibili.

Medicina Valutativa, Legale e assicurativa (Unità Operativa Complessa)

L'Unità Operativa Complessa di Medicina Valutativa, Legale ed Assicurativa si occupa:
- dell'espletamento di attività di medicina necroscopica, ivi compresa l'attività di riscontro diagnostico e di partecipazione alle Commissioni per l'accertamento della morte encefalica;
- di fornire un supporto tecnico specialistico medico-legale a tutte le strutture dell'Azienda, nel rispetto delle strategie di quest'ultima, delle esigenze cliniche ed assistenziali, e dei principi di efficienza, efficacia e sicurezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dell'attività istruttoria con formulazione di parere medico-legale nel merito delle richieste di risarcimento danni avanzate nei confronti dell'Azienda Ospedaliera dei Colli;
- di fornire pareri medico-legali collegiali a richiesta della Corte dei Conti per contenziosi in materia pensionistica;
- di fornire, ove richiesto, il necessario supporto alla Direzione Aziendale per tematiche relative alla cosiddetta responsabilità oggettiva dell'Ente;
- di partecipare alla gestione del Clinical Risk Management, fornendo pareri in tema di prevenzione del rischio clinico, di accertamento della responsabilità e della causalità, di valutazione del danno, di monitoraggio e di sorveglianza del trattamento terapeutico;
- di svolgere attività di consulenza sui temi di medicina legale che attengono alle diverse normative esistenti ed alle problematiche quotidiane che nascono dalla concreta esperienza relativa alle prestazioni sanitarie ("medicina legale clinica");
- di collaborare alle iniziative della Struttura di Formazione per le tematiche di competenza medico-legale, in particolare sugli aspetti etico-deontologici e giuridici della responsabilità professionale;
- di procedere ad un'analisi sistematica delle esperienze relative alla gestione medico-legale dei casi di responsabilità professionale assegnati, al fine di ridurre l'incidenza degli stessi;
- di procedere ad una implementazione delle banche dati relative ai sinistri e agli eventi avversi occorsi ai pazienti, analizzando i dati raccolti e programmando, coordinando ed attuando modelli organizzativo-comportamentali e/o specifici interventi finalizzati alla prevenzione di eventi avversi, a tutela della sicurezza dei pazienti.

Servizio di Farmacia (unità operativa complessa)

La Unità Operativa Complessa di "Farmacia" viene collocata in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, con il compito di omogeneizzare e coordinare tutta la relativa attività aziendale. In relazione alla necessità di dare unicità all'attività connessa con l'uso dei farmaci e tenute presenti le correlazioni che i problemi iatrogeni hanno con il complesso delle patologie curate presso le tre strutture aziendali, sono istituite, sempre in staff alla Direzione Sanitaria Aziendale, le UOSD di "Farmacovigilanza" e di "Gestione clinica del farmaco".

Le attività di Farmacia sono trasversali all'intera organizzazione, approvvigionando farmaci e dispositivi medici specialistici innovativi non solo per gli utenti interni ma anche per pazienti esterni, in ragione della distribuzione diretta di farmaci ospedalieri di grosso impatto, in ragione delle particolari patologie trattate in Azienda. La Farmacia attua una politica del farmaco improntata sull'appropriatezza, sulle terapie personalizzate e sul conseguimento degli obiettivi regionali. Per le molteplici attività specialistiche svolte, la Farmacia aziendale può essere considerate un riferimento, potendo eventualmente rappresentare anche una centrale logistica in caso di dipartimentalizzazione interaziendale dell'attività per la sanità collinare di Napoli.

Un ulteriore intervento di razionalizzazione previsto dal Piano di riassetto della rete ospedaliera nell'ambito del piano di rientro, infatti, si propone di creare le condizioni per garantire la confluenza operativa di alcuni servizi di pertinenza di ciascuna delle cinque strutture ospedaliere che sono poste sulle colline di Napoli (Monaldi – Cotugno – Cardarelli –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pascale e A.O.U. Federico II) in un dipartimento interaziendale finalizzato alla gestione integrata delle risorse umane, finanziarie e tecnologiche che rappresenti l'evoluzione del modello organizzativo già in corso di realizzazione nelle strutture pubbliche per le prestazioni di diagnostica di laboratorio, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 1246 del 13/7/2007 e n. 1177 del 11/7/2008.
Tra le aree interessate al processo vi è quella dei servizi di farmacia, concentrando, così, e riqualificando la logistica, la gestione di magazzino e la distribuzione.
Il decreto Commissariale n. 49/2010 prevede che il complesso delle azioni da intraprendere per la realizzazione di tale obiettivo si articolerà in protocolli d'intesa tra la Regione e gli enti interessati nel rispetto delle prerogative e delle funzioni specifiche di ciascuno di essi per la regolazione dei reciproci rapporti in tema di utilizzazione del personale, ripartizione dei costi e condivisione delle modalità organizzative.
In correlazione con l'uso dei farmaci, tenute presenti le caratteristiche aziendali, centro regionale individuato per particolari patologie e centro di ricerca in collegamento con le strutture universitarie, sono individuate le UOSD di "Farmacovigilanza" e di "Gestione clinica del farmaco".

Coordinamento organizzativo dei corsi di laurea per le professioni sanitarie (struttura complessa)

L'Azienda Ospedaliera dei Colli, in possesso dei requisiti di idoneità previsti dal D.M. 24/09/1997, ha acconsentito alla attivazione presso le proprie sedi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie in base ai Protocolli d'Intesa tra Regione Campania e l'Università degli Studi Napoli "Federico II" e Regione Campania e Seconda Università degli Studi Napoli (di cui alle D.G.R.C. n 533 e 534 del 29/10/2011).

Sono attivati, pertanto, i seguenti corsi di laurea:

A. Corso di laurea triennale in Infermieristica, Seconda Università degli Studi Napoli (sede Ospedale Monaldi);

B. Corso di laurea triennale in Fisioterapia, Università degli Studi di Napoli "Federico II" (sede Ospedale CTO);

C. Corso di laurea triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico, Università degli Studi di Napoli "Federico II" (sede Ospedale Cotugno).

L'Azienda Ospedaliera dei Colli, quindi, definisce una struttura per il coordinamento organizzativo dei corsi di laurea per le professioni sanitarie al fine di sovraintendere e disciplinare le seguenti funzioni:

- predisposizione, sulla base dei protocolli d'intesa Regione – Università, per l'approvazione del Direttore Generale, degli atti convenzionali disciplinanti i corsi di laurea per le professioni sanitarie presso sedi distaccate;

- predisposizione, per l'approvazione del Direttore Generale, dei regolamenti interni per la disciplina delle attività formative e del tirocinio nelle sedi aziendali per i corsi di laurea attivati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- definizione, di concerto con i presidenti dei corsi di laurea, delle modalità di svolgimento delle procedure selettive per l'affidamento degli incarichi di insegnamento al personale aziendale;

- definizione, di concerto con i direttori delle attività formative e del tirocinio, dei percorsi professionalizzanti e delle attività di tirocinio per gli studenti dei corsi di laurea;

- predisposizione degli atti amministrativi per la liquidazione delle competenze spettanti al personale docente universitario ed ospedaliero;

- predisposizione degli atti amministrativi per l'adozione dei regolamenti e delle convenzioni disciplinanti i corsi di laurea attivati;

- controllo, di concerto con i direttori didattici dei corsi, sul corretto e puntuale svolgimento delle attività didattiche secondo i piani predisposti dalle Università;

- controllo, di concerto con i direttori didattici dei corsi, sull'effettuazione degli orari di lezione previsti per le materie di insegnamento sia ai fini didattici che per la conseguente liquidazione dei compensi;

- controllo, di concerto con i direttori didattici dei corsi, sulla corretta conservazione e tenuta del materiale d'aula, dei registri dei docenti e delle presenze al fine di consentire alle università una compiuta valutazione delle attività degli studenti sia teoriche che professionalizzanti;

- sorveglianza sull'applicazione delle previste procedure per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro per gli studenti universitari;

- organizzazione con personale aziendale delle segreterie didattiche una per ciascun corso di laurea.

Per tutti gli adempimenti organizzativo-funzionali e per quelli amministrativi connessi alla gestione personale aziendale affidato alla struttura, al dirigente è affiancato un funzionario responsabile.

Gestione degli Affari Generali (Unità Operativa Complessa)

Nel complesso delle attività specifiche, assegnate ad organizzazioni ed uffici con precipua competenza, trovano ospitalità, all'interno di un'azienda Ospedaliera, tutta una serie di compiti e funzioni di supporto, sia per le altre organizzazioni che per la direzione, che contribuiscono a produrre azioni su aspetti regolamentari dei processi e delle procedure. la Gestione degli affari Generali, infatti, produce indicazioni e linee guida attraverso una costante ricerca delle innovazioni normative e regolamentari che costituiscono il presupposto per una corretta gestione delle singole funzioni. Svolge attività di ricerca e di studio sulle problematiche generali e coadiuva con la Direzione Strategica nella predisposizioni di documenti, anche esterni, attraverso un coordinamento di acquisizione di dati e informazioni necessarie a relazionare. Svolge ricerche, studi di fattibilità e sperimentazione di modelli innovativi di organizzazione e assicura il coordinamento aziendale di statistiche, di studi e di rapporti. Svolge attività di segreterie per la Direzione strategica ed ogni altra attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconducibile alla funzione "affari generali" e non rientrante nelle specifiche competenze delle altre articolazioni organizzative.
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Affari Legali, Contenzioso e Assicurativo (Unità Operativa Complessa)

L'attività aziendale si snoda attraverso processi sanitari, ma anche amministrativi, civilistici e di lavoro. La necessità di una funzione legale nasce, appunto, dal fatto di disporre, con notevole risparmio per eventuali ricorso all'esterno, opportuno soltanto in casi di particolare complessità o rilevanza scientifico-professionle, di collaboratori esperti, che conoscono la vita interna e le procedure del sistema, oltre che garantire un contributo professionale di esperienza e contenuto. Un esame dell'eventuale contenzioso e le valutazioni, d'intesa con i servizi interessati, circa l'opportunità di costituzioni e/o ricerca di eventuali soluzioni stragiudiziali e/o transattive o l'opportunità e la conseguente attivazione di contenzioso attivo, sono tra i compiti principali del servizio, cui spetta anche la rappresentanza e la difesa dell'Azienda dinanzi alle Magistrature competenti, l' attività di ricerca e di consulenza giuridico-amministrativa su problematiche di particolare rilevanza giuridica e quindi tali da non rientrare nelle specifiche competenze dei dirigenti richiedenti la consulenza, la gestione dei sinistri, in collaborazione con gli altri servizi competenti, e dei contratti assicurativi.
L'Azienda soprassiede ad ogni iniziativa in merito alle modalità con cui dare attuazione alle disposizioni d cui al decreto legislativo n. 28/2010 che detta la nuova disciplina sulla mediazione finalizzata alla conciliazione nelle controversie civili e commerciali, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 24.10.2012.
Nell'ambito della Unità Complessa, risultano presenti ***due Unità Operative Semplici di Gestione del contenzioso civile e penale e Gestione del contenzioso amministrativo, del lavoro e tributario***.
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Gestione delle risorse umane (Unità Operativa Complessa)

Il concetto di Gestione delle risorse umane ha sostituito, nelle attività aziendali pubbliche, conformatesi come le aziende private, la dizione di "direzione del personale", volendosi evidenziare l'aspetto di valore o capitale (risorse) insito nel personale, nella sua professionalità e nelle sue competenze e, quindi, il fatto che le spese per lo sviluppo di tali risorse devono essere considerate investimenti. L'uso dell'espressione è inteso a sottolineare l'importanza delle risorse umane nell'ambito dell'azienda, il loro essere una fonte di vantaggio competitivo per l'azienda e l'intero sistema economico, anche se è stato a volte letto come riflesso di una concezione che tende a svalutare la dimensione umana del lavoratore per assimilarlo alle altre

fonte: http://burc.regione.campania.it

risorse aziendali. Le risorse umane acquistano così un valore centrale per l'azienda, contribuiscono al suo sviluppo e gli consentono di adattarsi ai cambiamenti della società della conoscenza. Nel frattempo lo sviluppo dell'informatica, correlato alla dematerializzazione del lavoro, spinge ad una maggiore attenzione alla crescita professionale ed alla formazione delle risorse umane che diventa aspetto fondamentale di crescita e di investimento dell'azienda.
Pertanto, oltre ai compiti specifici propri della gestione del personale (giuridica ed economica), la funzione attuerà progetti connessi con lo sviluppo degli operatori, in collaborazione con la funzione per la Formazione. Tenuto conto, peraltro, che la gestione degli operatori è basata sulla dinamica derivante dalla applicazione di vari contratti di lavoro (C.C.N.L. Dirigenza medica; C.C.N.L. Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa; C.C.N.L. Comparto sanitario; C.C.N.L. Specialisti ambulatoriali; Gestione personale universitario in convenzione; Gestione personale contrattualizzato), con conseguenti modalità di approccio per alcuni istituti, nell'ambito della Unità Operativa trova ingresso una ***Unità Operativa Semplice per la Gestione giuridica del personale*** e un ***Incarico Professionale per la gestione dei rapporti sindacali.***

In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Gestione Economico Finanziaria (Unità Operativa Complessa)

Alla UOC "Gestione Economico-Finanziaria" è attribuito il compito di predisporre, elaborare, redigere i documenti di programmazione e bilancio in tutte le loro componenti (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa), in aderenza alle direttive della Direzione Generale, ai principi dell'ordinamento contabile e alle disposizioni del Regolamento di autonomia finanziaria. La funzione della Unità Operativa assume particolare rilevanza nella fase di monitoraggio degli impegni in relazione alle disposizioni, nazionali e regionali, in materia di contenimento delle spese, la correttezza delle procedure contabili, la tenuta dei documenti prevista, in particolare, nel decreto commissariale n. 14 del 30.11.2009, dotandosi, peraltro, l'Azienda di specifico regolamento contabile e garantendo il rispetto delle normative.
I processi saranno oggetto di specifica normazione interna all'Azienda, anche in ragione delle intervenute norme sulla trasparenza e sulla corruzione. E' prevista una ***Unità Operativa Semplice Liquidazione fatture e pagamenti***
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Gestione Tecnico Patrimoniale (Unità Operativa Complessa)

La corretta gestione del patrimonio immobiliare del'Azienda e dei suoi impianti, tecnici e sanitari, costituisce momento sostanziale nella conduzione dell'attività.
La Unità Operativa spazia, pertanto, nelle più svariate implicazioni che vanno dalla tutela del valore delle risorse, attraverso una corretta manutenzione, a quella della tutela per la sicurezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei luoghi di lavoro, sia per determinare quelle condizioni di benessere che contribuiscono a motivare il personale, sia in termini di effettiva sicurezza, sia per gli operatori che per i cittadini. La qualità percepita nasce anche dal contesto in cui le attività vengono offerte e si svolgono e contribuisce, molte volte, a determinare scelte che devono poi diventare efficaci per affermarsi nella loro validità. Inoltre, spetta all'Unità Operativa, gestire le procedure per l'aggiudicazione di appalti relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie rientranti nei settori edile, impiantistico, progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudi etc.; nella gestione e controllo delle manutenzioni degli immobili e degli impianti;
nella organizzazione, direzione e controllo dei servizi tecnici e manutentivi affidati a terzi; nella progettazione, direzione lavori, contabilità, piani di sicurezza, autorizzazioni e concessioni etc. per interventi costruttivi, di manutenzioni straordinarie ed ordinarie relative ai settori edili e impiantistici.
I processi saranno oggetto di specifica normazione interna all'Azienda, anche in ragione delle intervenute norme sulla trasparenza e sulla corruzione. E' prevista una ***Unità Operativa Semplice Acquisizione e manutenzione del patrimonio immobiliare***
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Gestione Acquisto di beni e servizi - Provveditorato (Unità Operativa Complessa)

La gestione dei processi di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi e quella delle fonti e dei programmi di investimento tecnologico, assumono particolare rilievo nella valutazione dell' efficienza e anche dell'efficacia dell'attività sanitaria. Le regole di programmazione degli approvvigionamenti e le criticità connesse con gli acquisti di tecnologie sempre più sofisticate, di particolare criticità nel processo di erogazione delle prestazioni, non possono che essere determinate se non da una corretta attività di analisi del mercato. La tempestività, poi, con la quale vengono messe a disposizione degli operatori le necessarie risorse e la loro qualità contribuiscono a valutare i costi in rapporto ai benefici e all'efficacia dell'azione, contribuendo al risultato sostanziale della gestione aziendale.
Con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 15 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 (legge n. 135/2012), nonchè delle disposizioni regionali, occorre tener conto delle indicazioni in merito agli acquisti centralizzati tramite il MEPA, la CONSIP e la Centrale di Acquisti della Regione (SORESA). I processi saranno oggetto di specifica normazione interna all'Azienda, anche in ragione delle intervenute norme sulla trasparenza e sulla corruzione.
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Gestione Servizi Generali Centrali ed Acquisti in Economia - Economato (Unità Operativa Complessa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

L' attività dell'Azienda, oltre che di natura sanitaria, deve offrire agli ospiti-degenti-clienti momenti di sostanziale permanenza in un ambiente confortevole, sia in ragione del processo "alberghiero" per i ricoverati (vitto, pulizie, igiene del letto e della biancheria, spazi comuni, ecc.) sia per il confort nelle attese di attività ambulatoriali e di logistica (accesso, parcheggi, ecc.). Oltre, poi, ad essere curate specifiche competenze che vanno dalla acquisizione di generi in economia secondo e nel rispetto del Regolamento di cui all'art. 256 del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163, alla gestione e controllo delle manutenzioni dei beni mobili; dalla tenuta dell'inventario alla gestione del parco automezzi, alla gestione dei magazzini economali, alla gestione delle casse e degli sportelli aziendali, tenendo ben presenti le dimensioni e la collocazione dei presidi aziendali.
Anche tali processi saranno comunque oggetto di specifica normazione interna, anche in ragione delle norme sulla trasparenza e sulla corruzione.
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

Servizio Informativo Aziendale (Unità Operativa Complessa)

Il Sistema Informativo Aziendale è l'insieme delle informazioni prodotte, trasformate ed utilizzate durante l'esecuzione dei processi aziendali, delle modalità con cui esse sono gestite, delle risorse, sia umane che tecnologiche, coinvolte. La Regione Campania ritiene strategico il ruolo del Sistema Informativo Aziendale perchè esso produce la conoscenza dei fenomeni e degli eventi in maniera analitica, completa, accurata, tempestiva ed omogenea. Tale conoscenza costituisce il necessario presupposto per programmare ed organizzare un'offerta dei servizi efficace ed efficiente. I processi informatici della P.A. costituiranno, inoltre, l'elemento di impegno del Servizio nel prossimo triennio.
In apposito Regolamento per la Disciplina dei Servizi Amministrativi, saranno dettagliati i compiti della Funzione.

I Servizi delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico-sanitarie.

Alla luce delle indicazioni previste nelle linee guida per la definizione dell'Atto aziendale, questa Direzione ha elaborato proposta per la costituzione del Servizio in oggetto.
La individuazione della organizzazione parte dalla previsione di:
a)un dirigente per il servizio infermieristico;
b)un dirigente per il servizio tecnico sanitario;
c)un dirigente per il servizio tecnico riabilitativo.
Tali servizi sono a loro volta collegati in LINE con i Servizi Infermieristici e delle altre Professioni Sanitarie e Sociali a livello Ospedaliero, Dipartimentale e di Unità Operativa o Servizio – Servizi cui è preposto personale, con incarichi di coordinamento complesso e semplice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli incarichi dei dirigenti dei servizi delle professioni sanitarie sono conferiti attraverso le procedure concorsuali di cui al DPCM del 25/01/2008 pubblicato nella G.U. – Serie Generale n. 48 del 26/02/2008.
L'azienda, che comunque ha avuto già modo di organizzare i servizi nell'ambito dei precedenti atti aziendali (sia delle aziende disciolte che della nuova azienda), deve, quindi, rivedere le condizioni organizzative per lo sviluppo di tale funzioni, collocandole in staff alla direzione strategica ed in stretto rapporto con le altre strutture organizzative aziendali.
Va considerato ai fini della individuazione di un organigramma funzionale dei servizi in questione, la circostanza che occorre tener conto dei diversi livelli di responsabilità delle relative funzioni. Va anche tenuto conto che, per l'intervenuta normativa di modifica del decreto legislativo 502/92, il Collegio di Direzione è stato elevato a dignità di organo e che in tale collegio è prevista la presenza del responsabile del servizio delle professioni infermieristiche, tecniche e di riabilitazione. Ciò porta a considerare la unicità del coordinamento in capo ad una figura, ritenendosi anomala l'eventuale presenza di più componenti che, proprio per il nuovo aspetto decisionale e non più solo consultivo, andrebbero ad alterare il rapporto previsto dalla legge. Questa Direzione è quindi della idea di nominare, tra i dirigenti, un Direttore, con il compito di coordinare tutto il servizio, componente di diritto del Collegio di Direzione Si avrebbe, cioè, un coordinatore dei servizi integrati, rappresentativo della unicità delle funzioni, sia sul piano delle indicazioni organizzative che sul piano della partecipazione ai processi di sviluppo aziendale.
Al Direttore, da riconoscersi il trattamento di unità operativa complessa, verrebbe assegnata, in particolare, la responsabilità attinenti alle seguenti funzioni:
1. concorrere alla determinazione della politica sanitaria dell'Azienda Ospedaliera;
2. concorrere alla programmazione delle attività assistenziali, alla definizione degli standard assistenziali, di risultato e di processo e concorrere all'analisi dei costi in rapporto all'efficacia e all'efficienza, partecipando, quale componente di diritto, alle riunioni del Collegio di Direzione, organo dell'azienda, e ponendosi in rapporto sinergico con il Direttore sanitario e gli Uffici della Direzione Generale, partecipando agli incontri e alle decisioni assunte, per quanto di competenza, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e all'integrazione funzionale;
3. partecipare alla definizione della dotazione organica del personale di riferimento e di quello ausiliario;
4. concorrere alla programmazione del razionale utilizzo delle risorse in funzione di un equo livello di assistenza ed in funzione delle normative vigenti;
5. promuovere, in rapporto sinergico con gli Uffici delle Direzioni, la formazione e l'aggiornamento del personale, la ricerca infermieristica, la sperimentazione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi;
6. concorrere alla programmazione e allo sviluppo di programmi di educazione sanitaria e di qualità, anche nell'ambito di progetti interdisciplinari;
7. partecipare su invito del Presidente alle riunioni del Consiglio dei Sanitari;
8. cooperare con i Responsabili della formazione tecnico-pratica relativamente al tirocinio da svolgere dell'Azienda Ospedaliera da parte di studenti dei Corsi di Diploma Universitario nelle aree sanitarie infermieristiche, tecniche e della riabilitazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione agli obiettivi generali dell'Azienda, il Servizio andrebbe a definirsi propri obiettivi che si sostanziano, in particolare, nel raggiungimento di un'assistenza mirata, personalizzata e di elevata qualità, attraverso l'applicazione del processo e piano di assistenza, infermieristica, tecnica e riabilitativa, attraverso l'integrazione con tutti i professionisti che intervengono nel processo assistenziale, per un miglioramento della qualità dell'assistenza globale erogata.

Livello di coordinamento

A livello dipartimentale, va considerata la presenza di un operatore professionale coordinatore per ogni dipartimento. L'operatore professionale coordinatore assume un ruolo di coordinamento e di responsabilità nella gestione delle risorse affidate al Dipartimento, appartenenti alle figure professionali in questione e a quelle ausiliarie addette specificamente all'assistenza, secondo l'assetto organizzativo aziendale vigente. Il livello di coordinamento afferisce, così, alla dirigenza del servizio in una logica di integrazione e continuità.

L'operatore professionale coordinatore persegue, congiuntamente agli operatori dei settori interessati, gli obiettivi di politica aziendale in termini di qualità tecnico-professionale, organizzativa ed umana, offerta e percepita dal paziente/utente, con l'individuazione delle risorse necessarie all'erogazione diretta e indiretta nell'ottica dell'efficacia, dell'economicità e della qualità del servizio erogato, in un' ottica integrata con l'équipe interprofessionale, nell'ambito di tutti i processi aziendali e delle finalità del Servizio Integrato.

Facendo riferimento al Dirigente di area (infermieristica, tecnico-sanitaria o riabilitativa) secondo le specifiche competenze e necessità, l'operatore professionale coordinatore, assegnato ai dipartimenti, tra l'altro, dovrebbe:

1. verificare il fabbisogno delle risorse assistenziali, tecniche o riabilitative, nonchè ausiliarie, nell'ambito del dipartimento e delle singole unità operative afferenti, coordinando il lavoro dei singoli coordinatori di unità operativa (ex capo sala) per una integrazione del personale, un migliore utilizzo delle risorse comuni, una valutazione complessiva, d'intesa con il Direttore del Dipartimento, delle necessità e dei bisogni di intervento;
2. programmare e guidare l' inserimento e la valutazione del personale nel Dipartimento di competenza;
3. definire, d'intesa con i coordinatori di unità operativa, in équipe, i piani di lavoro, con relativa supervisione;
4. implementare gli eventuali modelli organizzativi indicati dalla direzione del servizio, in ragione degli obiettivi e dei relativi strumenti informativi;
5. programmare il controllo delle risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
6. controllare i servizi in gestione appaltata, sulla base degli indicatori prefissati;
7. promuovere e valutare la qualità dell'assistenza ed alberghiera, anche in relazione ad eventuali progetti aziendali;
8. definire, d'intesa con il Dirigente del Servizio, i processi informativi e formativi diretti alla umanizzazione dell'assistenza, tutela dei diritti dei cittadini e relazioni con gli organi specifici e di volontariato;
9. svolgere compiti di supervisione dell'attività formativa tecnico-pratica rivolta agli studenti infermieri.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella organizzazione della struttura del Servizio, può essere previsto che, per alcuni dipartimenti che prevedono varie figure professionali (operatori professionali) il coordinatore possa essere trasversale alle diverse professioni. In pratica, ad es., il coordinatore dei Dipartimento dei servizi può essere sia un infermiere che un tecnico e il coordinatore dell'area neuro-ortotraumatologica può essere sia un infermiere che un tecnico di riabilitazione. Alla posizione di coordinatore sono richieste funzioni che vanno al di sopra della specifica professionalità tra cui quella di garantire la coerenza interna tra i diversi sviluppi professionali all'interno di un dipartimento.
I ruoli di coordinamento risultano quindi essere sia una necessità organizzativa che professionale in quanto rispondono alle tipiche esigenze di coordinamento delle risorse umane e materiali a livello di unità organizzative che di indirizzo e sviluppo professionale. Il coordinamento fa riferimento ai professionisti che assumono un forte ruolo di integrazione organizzativa definito da funzioni e livelli di responsabilità nella gestione di risorse affidate per il raggiungimento di obiettivi/risultati secondo l'assetto organizzativo aziendale. Il ruolo di coordinamento è una necessità organizzativa aziendale ma è anche un ruolo professionale di indirizzo e di controllo delle professionalità di riferimento.

Va, poi, considerato che al Servizio afferisce inoltre la gestione dell'assistenza alberghiera, il corretto utilizzo del patrimonio immobiliare, mobiliare e delle scorte di materiale di consumo, l'acquisizione di beni e servizi di competenza, la gestione delle risorse economali, tutto ciò anche tramite sistematici e costruttivi rapporti con i Servizi erogatori di risorse tecnico - sanitarie e con le Direzioni di gestione attività tecniche e del patrimonio, di gestione risorse economali, per l'acquisizione di beni e servizi. Tali attività, caratterizzate dalla necessità di un congruo grado di autonomia, troverebbero momenti di applicazione, controllo e gestione presso i singoli ospedali, con la previsione di operatori professionali con incarico di posizione organizzativa, assegnati alle Direzioni Mediche.
Il sistema dovrebbe garantire il fabbisogno organizzativo di efficienza, efficacia, ricerca della qualità del prodotto erogato in un'ottica di decentramento organizzativo, integrazione professionale e strutturale di coerenza. In pratica l'azienda deve tenere conto di tutti questi aspetti in un'ottica di efficacia e di efficienza organizzativa senza trasformare una realtà sanitaria intrinsecamente e naturalmente complessa in artificiosamente complicata. La prospettazione appare piuttosto in linea con le attuali organizzazioni che vanno, ovviamente, ridisegnate nelle funzioni e nei compiti.

Le relazioni del Servizio con gli altri uffici dell'azienda (di programmazione, di progettazione organizzativa, di controllo di gestione, nucleo di valutazione, formazione e aggiornamento, qualità, ufficio personale, ecc.) devono costruirsi sulla logica della negoziazione della costruzione di processi per il raggiungimento di risultati nel rispetto degli obiettivi aziendali. In questa logica la direzione del servizio assistenziale si pone in una posizione di interrelazione funzionale.
Le relazioni con gli altri organi (Direttore Sanitario, Direttore Medico di presidio, Direttore di dipartimento, ecc.) devono costruirsi sulla logica della negoziazione della costruzione di processi per il raggiungimento di risultati nel rispetto degli obiettivi aziendali e del Servizio assistenziale. In questa logica la direzione/coordinamento di aree e U.O. si pone in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizione di integrazione funzionale mantenendo autonomia gestionale nella gestione della risorsa umana.
Le politiche del personale si collocano rispetto alla strategia aziendale in una posizione proattiva e di anticipazione, allo scopo di rimuovere vincoli e sviluppare opportunità tanto per l'azienda quanto per il personale. La progettazione organizzativa della direzione deve tenere conto di due esigenze:
1) necessità di concentrare certe funzioni, di renderle omogenee e coerenti con la cultura aziendale e di affidarle a dirigenti dotati di professionalità specifica, per ragioni di economie di scala e di unità di direzione;
2) necessità di responsabilizzare la line (livello intermedio di coordinamento), di dotarla di capacità di iniziativa e di risposta autonoma e rapida, di avvicinare il momento in cui sorgono i problemi e il momento della loro soluzione, di utilizzare e valorizzare le competenze di chi è a contatto diretto con il personale e con le problematiche funzionali.
Di conseguenze il modello organizzativo dovrà adottare soluzioni che siano in grado di coinvolgere i livelli intermedi di direzione nel momento di elaborazione delle politiche del personale e delega alla stessa di aspetti rilevanti della loro gestione operativa e di supportare i livelli di direzione intermedia nella soluzione dei problemi e durante i processi di cambiamento, attivando interventi di formazione e sensibilizzazione dei responsabili di linee sulle problematiche del personale, tecnologiche, economico-finanziarie affinché siano in grado di comprendere le reciproche esigenze.

La struttura che si viene a delineare si articola in modo verticale ed orizzontale rispetto alla linea organizzativo-gestionale e alla specificità professionale. Opera attraverso una programmazione a lungo e medio termine (di norma annuale) che definisce gli obiettivi da conseguire nel periodo di esercizio e si articola in base a due linee di indirizzo, che devono trovare nell'operatività organizzativa un livello di coerenza. A livello delle aree e delle unità operative occorre perseguire l'efficacia e l'efficienza delle prestazioni assistenziali e tecniche. A livello di direzione infermieristica l'efficacia e l'efficienza organizzativa che garantiscono la scelta del migliore processo organizzativo-gestionale rispetto all'ottenimento di risultati e del migliore e più razionale utilizzo delle risorse.

I Coordinamenti del personale infermieristico, tecnico sanitario e di riabilitazione.

Tenuto conto delle linee guida regionali e dei provvedimenti commissariali, l'Azienda ha avviato, quindi, l'adeguamento della propria organizzazione, attraverso la previsione nell'Atto aziendale della propria articolazione organizzativa, nel rispetto dei criteri e dei parametri standard definiti dalla Struttura Commissariale per l'individuazione delle strutture semplici, semplici dipartimentali e complesse. E' evidente che la determinazione delle posizioni organizzative e di coordinamento, in ottemperanza al disposto dell' art. 12 del Patto per la Salute 2010-2012, successivamente confluito nell'art. 2, co. 71 e 72, della L. 191/2009, in coerenza con la spesa derivante dall'articolazione organizzativa con i vincoli previsti dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

norme nazionali e regionali in materia di patto di stabilità, spesa sanitaria e costi del personale del SSR - Patto per la Salute 2010-2012, non può che essere coerente con il piano organizzativo delineato. L'obiettivo è, quindi, quello di pervenire all'individuazione di parametri standard - ed al conseguente contenimento dei costi - nel rispetto degli assetti organizzativi delineati dalla Regione nonché dell'autonomia programmatoria ed organizzativa aziendale. Si ritiene, pertanto, fatte salve eventuali disposizioni regionali successive, anche generali rispetto alle indicazioni parametriche, di dover provvedere, allo stato, alla definizione dei parametri aziendali relativi ai coordinamenti e alle posizioni organizzative, individuando uno standard che sia funzionale all'assetto generale dell'Azienda e consenta la sostenibilità sia organizzativa che economico-finanziaria del Sistema Sanitario Regionale.
Le posizioni di coordinamento del personale delle professioni sanitarie previste dalla vigente normativa contrattuale del personale del comparto, in questi ultimi tempi sono oggetto di particolare attenzione delle varie aziende sanitarie, come fulcro essenziale di un sistema organizzativo nevralgico, perchè di risposta immediata ai bisogni dei cittadini e con ciò di visibilità diretta della performance e della reputazione dell'azienda. Tali funzioni di coordinamento possono assumere a un'importante funzione di valorizzazione delle risorse umane coinvolte nei processi assistenziali, ciò in ragione soprattutto delle risorse umane addette all'assistenza, caratterizzate da una professionalità in senso allargato, comprensiva quindi non solo delle capacità tecniche in senso stretto, ma anche degli aspetti riferiti alla capacità di interazione con l'utenza e di collaborazione nell'ambito di un sistema organizzativo. Le figure di coordinamento dovranno, pertanto, sviluppare capacità non solo di tipo tecnico-assistenziale ma anche doti di comunicazione, motivazione e capacità di far partecipare gli operatori professionali ai processi decisionali. In sintesi, potremo dire che alla funzione di coordinamento si chiede: a)di produrre e realizzare schemi organizzativi innovativi per la gestione dei servizi sanitari; b)di gestire un sistema di sviluppo delle risorse umane, identificandone le necessità e i bisogni; c) di coordinare le risorse professionali, tecnologiche ed economiche; d) di progettare e gestire i processi di miglioramento della qualità; e) di sviluppare e controllare il sistema informativo e informatico; f) di diffondere la cultura e le competenze tipiche di coloro che ricoprono ruoli di responsabilità e che operano in contesti multiprofessionali ad alto tasso di innovazione; g) di migliorare il livello di complessità organizzativa e di conseguenza la fluidità dei processi assistenziali; h) di supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria; i) di utilizzare metodi e strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari; l) di valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari; m) di sviluppare la capacità d'insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente; n) di comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti; o) di analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria anche in una prospettiva di integrazioni multiprofessionali.
Le funzioni di coordinamento riguardano essenzialmente l'attività assistenziale e trovano la loro collocazione nell'ambito delle unità operative sanitarie nelle quali è organizzata l'Azienda Ospedaliera. E' prevedibile la presenza del Coordinatore nell'ambito delle unità operative complesse, nonchè nelle funzioni di gestione delle risorse umane in ambito dipartimentale o nei servizi infermieristici e tecnico-sanitari centrali e dovunque vi sia la necessità di affidare un

fonte: http://burc.regione.campania.it

congruo numero di figure professionali ad un momento di gestione secondo gli obiettivi indicati. Tenuti presenti i parametri indicati, a livello regionale, per la determinazione delle strutture complesse e di quelle semplici, nonchè degli altri assetti organizzativi individuati per alcuni servizi o funzioni, nonchè delle rappresentate funzioni effettive del "coordinamento", si ritiene di dover provvedere alla presenza di un "coordinatore" delle attività infermieristiche-sanitarie per ciascuna unità operativa complessa e per ciascuna unità operativa semplice dipartimentale, nonchè per ogni dipartimento, con una aggiunzione, sul complessivo, di una percentuale del 10% per ulteriori ipotesi di incarico collegate a funzioni o servizi trasversali che rientrino nella logica della previsione organizzativa con necessità della presenza, con un numero complessivo di non oltre 140 posizioni, che saranno attivate in collegamento con l'attivazione delle rispettive UOC o UOSD, ove già non operative. In ogni caso, si terrà conto della previsione della dotazione organica e delle necessità di attività collegate alle linee di assistenza che l'Azienda eroga.

Le posizioni organizzative

Le posizioni organizzative sono state introdotte come istituto contrattuale nell'ambito della ridefinizione complessiva delle funzioni ex coordinamento ed ex dirigenziali avvenuta con il C.C.N.L. 1999 e in seguito alla privatizzazione del lavoro pubblico. Per il comparto sanità, si fa riferimento all'art. 20, in cui è specificato che le aziende ed enti, sulla base dei propri ordinamenti e delle leggi regionali di organizzazione ed in relazione alle esigenze di servizio, istituiscono posizioni organizzative che richiedono lo svolgimento di funzioni con assunzione diretta di elevata responsabilità che, a titolo esemplificativo, possono riguardare settori che richiedono lo svolgimento di funzioni di direzione di servizi, dipartimenti, uffici o unità organizzative di particolare complessità, "caratterizzate da un elevato grado di esperienza e autonomia gestionale ed organizzativa o lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione", quali per esempio i processi assistenziali, oppure lo svolgimento di attività di staff e/o studio, di ricerca e di coordinamento di attività didattica. La graduazione delle funzioni è definita da ciascun'azienda in base a criteri adottati per la valutazione delle posizioni individuate. L'istituto della posizione organizzativa s'inserisce nel processo di graduale e tendenziale superamento del modello classico del pubblico impiego e di trasformazione del modello organizzativo della pubblica amministrazione. L'istituto nasce dalla consapevolezza che per alcune funzioni più innovative, pur non rientranti tra quelle dirigenziali, ai fini del processo di trasformazione delle pubbliche amministrazioni, sempre maggiormente knowledge based, in cui il requisito della conoscenza ha un ruolo strategico, fosse necessario introdurre elementi di maggiore flessibilità nello svolgimento delle attività e di predominante orientamento al risultato.

L'istituzione delle posizioni deriva dall'art. 45 del D.lgs. n. 29/93 modificato dai D.lgs. n. 396/97, n. 80/98, n. 387/98, il quale recitava testualmente "per le figure professionali che, in

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizione di elevata responsabilità, svolgono compiti di direzione o che comportano iscrizione ad albi oppure tecnico scientifici, sono stabilite discipline separate nell'ambito dei contratti collettivi di comparto". Tale norma, oltre a riconoscere la necessità di disciplinare in modo separato dall'ordinamento del personale delle aree i "professionisti dipendenti", in altri termini le categorie di dipendenti pubblici che svolgono le funzioni che richiedono iscrizione ad albi professionali e quelle professionalità, necessarie all'amministrazione, di rilevante contenuto professionale per lo svolgimento di funzioni specifiche, si riferisce anche alla necessità di distinguere dal sistema della classificazione del personale per aree quei funzionari che svolgono attività di rilevante responsabilità ai quali sono imputabili una serie d'attività sia pure non autonome, ma di rilevante contenuto professionale.

Occorre tener conto che il conferimento di tali incarichi è previsto per:

a) la direzione di unità organizzative, con elevata autonomia organizzativo-funzionale;

b) attività con contenuti di alta professionalità correlate al possesso di titoli di studio universitari;

c) attività di studio, ricerca, staff, di vigilanza, di controllo.

Il conferimento di incarico di posizione organizzativa presuppone inoltre – conditio sine qua non -, così dispongono i contratti dei singoli comparti, che le amministrazioni abbiano realizzato effettive innovazioni organizzative strutturali, cioè che abbiano: 1) istituito e attivato dei servizi di controllo interno 2) ridefinito le strutture organizzative e le dotazioni organiche (ad esempio, istituzione del Servizio infermieristico all'interno di un'azienda sanitaria) 3) attuato i principi di razionalizzazione previsti dal D.lgs. n.29/93, le determinazioni organizzative aventi obiettivo di assicurare l'attuazione dei principi di funzionalità, efficienza, efficacia, economicità, flessibilità, imparzialità, trasparenza (artt. 4, 2), la parità di trattamento nella gestione delle risorse umane (art. 7), il controllo della spesa economica (art. 9). Il dovere da parte delle amministrazioni di prevedere tali condizioni di attribuzione risponde all'esigenza fondamentale di favorire la funzionalità effettiva dell'istituto e l'operabilità pratica del medesimo, all'interno di un sistema organizzativo che deve presentarsi radicalmente innovato e posto in conformità con i principi generali di razionalizzazione delle attività e delle strutture delle pubbliche amministrazioni. L'incarico oggetto di posizione organizzativa è funzionale alle strategie gestionali del management e, dunque, sottratto a qualsiasi forma di contrattazione: la definizione dei criteri di conferimento e sistemi di valutazione sono solamente oggetto di consultazione sindacale. L'atto di conferimento, infatti, può essere classificato come una delle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione del personale assunte dal dirigente "con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro" (art, 4, comma 2, del D.lgs. 29/93) ed è riferita alla capacità organizzativa conferita ai dirigenti nell'allocazione delle risorse e nella gestione dei rapporti di lavoro e al potere di scelta della strategia imprenditoriale più idonea. Di tale scelta, pertanto, il dirigente assume in pieno la responsabilità e ne risponde in sede di valutazione dei risultati. All'interno dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi, preventivamente determinati, la norma prevede implicitamente una sorta di valutazione di idoneità preventiva, rimessa all'esclusiva discrezionalità del dirigente, sulle

fonte: http://burc.regione.campania.it

capacità del dipendente da scegliere tra le risorse umane a sua disposizione, per svolgere l'incarico che forma oggetto di posizione organizzativa.

Tenuto conto di quanto sopra, è evidente che la determinazione di tali incarichi dovrà passare attraverso la organizzazione che questa Azienda attuerà con l'approvazione dell'Atto Aziendale. In via prioritaria, comunque, si ritiene che le posizioni in questione possano essere contenute nella misura di un rapporto pari a 1,50 del numero delle strutture complesse, destinando gli incarichi alle funzioni di direzione soprattutto nei servizi centralizzati o comunque di organizzazione di più strutture (dipartimenti, servizi infermieristici, funzioni di direzione centrali, di ricerca, di studio, cc.).

Determinazione dell'organico aziendale

L' "Azienda Ospedaliera dei Colli" è stata istituita dal 1° gennaio 2011 con decreti del Commissario ad Acta per il rientro della spesa sanitaria della Regione Campania n. 70 del 2.12.2010, n. 30 del 16.5.2011 e n. 18 del 16.3.2011, in attuazione del provvedimento (n. 49 del 27.9.2010) di riassetto ospedaliero regionale.
Il provvedimento, in coerenza con il piano di rientro, ha provveduto ad emanare opportune determinazioni in materia di interventi per la dismissione, la riconversione, la riorganizzazione della rete ospedaliera, al fine di assicurare adeguati profili di efficacia e di efficienza, attraverso l'analisi del fabbisogno e la verifica dell'appropriatezza.
Nell'ambito di tale riassetto, l'A.O. Monaldi, ad indirizzo pneumo-vascolare, l'A.O. Cotugno, ad indirizzo infettivologico ed epatologico, e l'Ospedale C.T.O., dell'ASL Napoli 1, ad indirizzo neuro-orto-traumatologico, sono stati unificati in un'unica, nuova azienda ospedaliera, successivamente denominata "Azienda Ospedaliera dei Colli".
L'Ospedale Monaldi è stato configurato quale struttura di 3° livello della rete di emergenza limitatamente alle emergenze cardio-polmonari, anche infantili. Esso è infatti individuato quale *hub* di 2° livello per la rete cardiologica e centrale operativa cardiologica DIE NA2 nord e NA3 sud.
L'Ospedale Cotugno viene configurato come 3° livello della rete di emergenza per le emergenze infettivologiche.
Si rende, quindi, necessario, determinare la dotazione organica di personale. In merito, è evidente che, mancando parametri organici e tenuto conto delle disposizioni in materia di blocco delle piante organiche, i riferimenti non possono che essere, per gli Ospedali Monaldi e Cotugno, quelli di cui all'art. 1, comma 565, della legge 296/06 (finanziaria 2007) e della Deliberazione di Giunta della Regione Campania n. 460 del 20.3.2007, con le quali è stato previsto che le dotazioni organiche sono determinate "*in misura pari ai posti coperti dal personale in servizio alla data del 31.12.2006, nonché ai posti per i quali alla stessa data risulti in corso di espletamento un concorso in cui è stata sostenuta almeno un prova di esame* ", e, per il C.T.O., le determinazioni assunte in occasione del trasferimento delle risorse, sia umane che tecnologiche, con protocolli d'intesa tra l'ASL Napoli 1 e la nuova Azienda Ospedaliera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base di tali indicazioni, si è preso atto che l'Azienda Ospedaliera Cotugno, con delibera n. 278 del 26.4.2007, ha determinato una dotazione organica così definita alla data del 31.12.2006:

Area	***Dotazione Organica***	*Posti coperti 31.12.2006*
Direttori Medici	***17***	***17***
Dirigenti Medici	***92***	***92***
Dirigenza Sanitaria	***22***	***22***
Dirigenza T.P.A.	***16***	***16***
TOTALE	***147***	***147***

Comparto	***Dotazione Organica***	*Posti coperti 31.12.2006*
Ruolo Amministrativo	***71***	***71***
Ruolo Tecnico	***141***	***141***
Ruolo Sanitario	***339***	***339***
Ruolo Professionale	***1***	***1***
TOTALE	***552***	***552***

Personale Dirigenza e Comparto	***Dotazione Organica***
TOTALE	***699***

Con lo stesso criterio, l'Azienda Monaldi, con delibera n. 228 del 27.4.2007, così determinava la dotazione organica alla data del 31.12.2006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area	*Dotazione Organica*	*Posti coperti 31.12.2006*
Direttori Medici	***28***	***28***
Dirigenti Medici	***278***	***278***
Dirigenza Sanitaria	***25***	***25***
Dirigenza T.P.A.	***16***	***16***
TOTALE	***347***	***347***

Comparto	*Dotazione Organica*	*Posti coperti 31.12.2006*
Ruolo Amministrativo	***85***	***85***
Ruolo Tecnico	***375***	***375***
Ruolo Sanitario	***937***	***937***
Ruolo Professionale	***3***	***3***
TOTALE	***1400***	***1400***

Personale Dirigenza e Comparto	*Dotazione Organica*
TOTALE	***1747***

Per l'Ospedale CTO, come innanzi evidenziato, appartenente ad Azienda Sanitaria Locale quale presidio, non è stato possibile ricostruire la dotazione alla data del 31.12.2006, per cui è stato presa a riferimento il dato del personale transitato alla nuova Azienda, con decorrenza 1 gennaio 2011, sulla base dei protocolli d'intesa sottoscritti con l'ASL Napoli 1

Area	*Dotazione Organica*	*Posti coperti 31.12.2006*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direttori Medici	***9***	***9***
Dirigenti Medici	***98***	***98***
Dirigenza Sanitaria	***7***	***7***
Dirigenza T.P.A.	***2***	***2***
TOTALE	***116***	***116***

Comparto	***Dotazione Organica***	*Posti coperti 31.12.2006*
Ruolo Amministrativo	***19***	***19***
Ruolo Tecnico	***75***	***75***
Ruolo Sanitario	***268***	***268***
Ruolo Professionale	***1***	***1***
TOTALE	***363***	***363***

Personale Dirigenza e Comparto	***Dotazione Organica***
TOTALE	***479***

Area	***Ospedale Cotugno***	***Ospedale Monaldi***	***Ospedale CTO***	***TOTALE***
Direttori Medici	***17***	***28***	***9***	***54***
Dirigenti Medici	***92***	***278***	***98***	***468***
Dirigenza Sanitaria	***22***	***25***	***7***	***54***
Dirigenza T.P.A.	***16***	***16***	***2***	***34***
TOTALE	***147***	***347***	***116***	***610***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comparto	*Ospedale Cotugno*	*Ospedale Monaldi*	*Ospedale CTO*	*TOTALE*
Ruolo Amministrativo	*71*	*85*	*19*	*175*
Ruolo Tecnico	*141*	*375*	*75*	*591*
Ruolo Sanitario	*339*	*937*	*268*	*1544*
Ruolo Professionale	*1*	*3*	*1*	*5*
TOTALE	*552*	*1400*	*363*	*2315*

Personale Dirigenza e Comparto	*Dotazione Organica*
TOTALE	*2925*

La nuova organizzazione del personale, legata alla nuova programmazione di cui all'Atto Aziendale, sarà quindi effettuata tenendo invariati i parametri, numerici ed economici, delle situazioni innanzi indicate e sarà oggetto di altro provvedimento.

Reti professionali

L'Azienda promuove le opportune forme di integrazione della propria attività ospedaliera con quella delle altre strutture sanitarie della Regione Campania e nell'ambito del sistema delle reti cliniche del Servizio Sanitario Regionale. L'Azienda Ospedaliera, in linea con il ruolo assegnatole dalla pianificazione regionale, intende consolidare e potenziare la vocazione che la caratterizza. Particolare attenzione è, quindi, rivolta alle attività di eccellenza ed alle specifiche indicazioni del piano regionale. Per raggiungere tali risultati, opera in maniera da verificare le reali richieste di salute della popolazione di riferimento e di quella regionale, attraverso opportuni studi epidemiologici e attraverso una verifica della cd. *mobilità passiva,* in modo da incrociare i bisogni e proporsi per una loro completa soddisfazione. Sono state operate, quindi, nei limiti concessi dal Piano Ospedaliero, riconversione dei posti letto rispetto a quelli assegnati, senza alterare il concetto di piano, di rete e di rientro economico. Le Reti Integrate dei Servizi hanno l'obiettivo di garantire ai cittadini la migliore qualità assistenziale nell'erogazione dei servizi disponibili nei diversi ambiti territoriali del Sistema Sanitario Regionale, assicurando equità di accesso, efficienza allocativa e operativa ed efficacia complessiva degli esiti sulla salute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'organizzazione, secondo il modello delle reti integrate dei servizi, si basa sul presupposto che le competenze tecniche e professionali e le risorse tecnologiche necessarie ed appropriate per affrontare i problemi di salute della popolazione di riferimento debbano essere disponibili ed accessibili da qualsiasi punto della stessa. Infatti nell'attuale contesto organizzativo sanitario, al fine dei perseguire efficienza, efficacia e sostenibilità del sistema, l'evento assistenziale si costituisce sempre di meno come fatto "singolare" e sempre di più come processo inserito in una rete di servizi con cui il sistema si "prende cura" del bisogno espresso.
Il sistema delle reti integrate presuppone l'abbandono del concetto di "localizzazione" della struttura operativa e del suo significato di proprietà esclusiva della sede di appartenenza per assumere quello di luogo di produzione di eventi assistenziali funzionale all'esigenza della rete, al servizio di comunità "allargate" di pazienti.
Alla base della programmazione e della organizzazione delle reti ci sono le relazioni funzionali fra i singoli nodi di produzione, con la precisa definizione delle caratteristiche che ciascuno di questi deve possedere per garantire la sua funzione nell'ambito della rete. Questo modello organizzativo presuppone la cooperazione fra le singole unità produttive all'interno della rete di cui fanno parte, secondo i diversi livelli di complessità dell'intervento assistenziale loro attribuito.
La logica sottostante l'organizzazione di una rete di servizi in cui competenze professionali e risorse
tecnologiche sono orientate sia verso la popolazione residente in un determinato ambito di riferimento sia verso categorie specifiche di utilizzatori, può essere applicata sia a livello dell'intero
sistema sanitario regionale che al sistema dei servizi aziendali, così come alle singole strutture operative. A qualsiasi livello organizzativo devono essere rispettati i criteri di appropriatezza, efficacia, sicurezza, equità ed efficienza nella erogazione delle prestazioni assistenziali.
In relazione allo specifico tema delle reti interaziendali e della definizione di protocolli si rimanda quanto indicato in appendice al presente atto.
A pieno titolo, l'Ospedale Monaldi è stato inserito nell'ambito della **Rete dell'emergenza cardiologica**, con ***Centro HUB 2 (3° livello di assistenza di emergenza – Emodinamica interventistica e Cardiochirurgia e Centrale Operativa Cardiologica)*** con afferenza alla Centrale Operativa di Napoli Ovest - D.I.E. Napoli 2 Nord - ed alla Centrale Operativa Napoli Est – D.I.E. Napoli 3 Sud. E' stato, inoltre, identificato come struttura ospedaliera di riferimento, in Regione Campania, per la **Cardiologia pediatrica della SUN-A.O., con parallela Cardiochirurgia pediatrica.** Questa struttura deve essere fornita di laboratorio di emodinamica e di elettrofisiologia per la diagnostica morfofunzionale invasiva e trattamento interventistico, operante su un bacino di utenza di 6 milioni di abitanti. Presso questa struttura sono identificati ***Centri di riferimento*** per particolari funzioni, riferite a casi di alta complessità clinico strumentale: ***diagnostica prenatale, cardiopatie congenite dell'età adulta e cardiologia dello sport in età adolescenziale, malattie rare cardiovascolari.***
Lo stesso ospedale, centro clinico per tali particolari funzioni riferite a casi di alta complessità clinico strumentale, è inserito anche nella **Rete per le terapie intensive neonatali** (3° livello di assistenza di emergenza),

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'Ospedale Monaldi è stata prevista l'allocazione di numero 8 posti letto facenti parte della **Rete dei Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura** (SPDC), funzionalmente collegati al Dipartimento di salute mentale dell'ASL di riferimento.
L'Ospedale Cotugno, a sua volta, è stato incluso nel **Centro Regionale di riferimento infettivologico per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta**, grazie all'integrazione assistenziale assicurata dall'U.O. di Malattie Infettive per il **trattamento dell'insufficienza epatica acuta, dall'U.O. per le neuropatie infettive e dal Laboratorio per malattie infettivologiche e parassitarie** con l'Unità di Terapia intensiva epatologica dei Trapianti di fegato (UTIF), l'U.O. di Chirurgia epatobiliare e Trapianti di fegato, l'U.O. Laparoscopica specialistica epatica e Trapianti di fegato della A.O.R.N. Cardarelli, configurandosi, dunque, come 3° livello della **Rete delle emergenze infettivologiche**.
La nuova Azienda, infine, è stata inclusa anche nella **Rete oncologica**, in virtù dell'assegnazione di posti letto di oncologia ed alla prevista attività di pneumologia ad indirizzo oncologico presso l'Ospedale Monaldi.

Rapporti con Altre Aziende, Istituzioni ed Enti

L'Azienda Ospedaliera, oltre ad attuare una stretta integrazione funzionale con le Aziende Sanitarie regionali, ricerca e sviluppa relazioni con tutte le altre aziende accreditate ed istituzioni pubbliche e private che operano in ambito regionale od extraregionale al fine di garantire, alle migliori condizioni, i migliori servizi per la popolazione.
Al fine di promuovere e realizzare un sistema per la salute integrato a livello provinciale e regionale, l'Azienda ricerca ogni sinergia possibile con i servizi e le risorse del contesto sociale in cui agisce nel rispetto degli indicazioni contenute nel Piano Sanitario Regionale.
In particolare, la programmazione aziendale tende a realizzare la cooperazione tra tutti i soggetti interni ed esterni al servizio sanitario, a orientare l'attività in funzione degli effettivi bisogni della popolazione di riferimento e a favorire la partecipazione dei cittadini e degli operatori coinvolti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11/12/2015)

DECRETO n. 13 del 25.02.2016

OGGETTO: Decreti Commissariali n. 49/2010, n. 18/2013 e n. 96/2014. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Approvazione Atto Aziendale AORN SANTOBONO - PAUSILIPON di Napoli.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn.569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di*

rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con il quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*";

VISTO l'acta prioritario n. "***i"***, riportato nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 11.12.2015 di *"adozione ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della Salute del 2 Aprile 2015 n. 70 in coerenza con le indicazioni dei Tavoli Tecnici di monitoraggio";*

VISTI:

a) il decreto commissariale n. 49 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto "*riassetto della rete ospedaliera e territoriale, con adeguati interventi per la dismissione/riconversione/riorganizzazione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza e di efficacia*" ed il decreto commissariale n. 22 del 22 marzo 2011 di approvazione del "*Piano Sanitario Regionale 2011-2013*", entrambi validati dai Ministeri affiancanti;
b) il decreto commissariale n. 135 del 10 Ottobre 2012 con il quale sono stati forniti alle Aziende specifici indirizzi per la formulazione degli atti aziendali al fine di consentire l'adozione di un modello di organizzazione omogeneo e conforme alla Pianificazione sanitaria regionale nonché agli obiettivi economici e di razionalizzazione del SSR previsti dai Programmi Operativi;
c) il decreto commissariale n. 6 del 14 Gennaio 2013 con il quale sono state assegnate alle aziende ulteriori indirizzi riguardanti i parametri *standards* per l'individuazione delle strutture per allineare la normativa regionale alle disposizioni di cui alla legge n. 189 dell' 8 novembre 2012 di conversione del DL n. 158 del 13 settembre 2012;
d) il decreto commissariale n. 18 del 18 febbraio 2013, che, al fine di riunire in un unico testo integrato il complesso degli indirizzi da fornire alle aziende in recepimento delle osservazioni ministeriali, ha operato la sostituzione dell'allegato al decreto commissariale n. 6/2013;
e) il decreto commissariale n. 34 del 24 febbraio 2013 con il quale è stato disposto il differimento dell'originario termine previsto per l'invio degli atti alla struttura commissariale di 45 giorni rispetto alla data della pregressa scadenza di cui al decreto n. 6/2013 e quindi, fino al 10 giugno 2013 e si è proceduto alla nomina del gruppo di lavoro per la valutazione della conformità degli Atti Aziendali alle Linee di indirizzo regionali;

CONSIDERATO

- che l'art. 3 comma 1 – bis del D.lgs n. 502/92 e ss.mm.ii., a tenore del quale l'Atto Aziendale costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le aziende determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed amministrativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione;

VISTO, altresì,

- che con delibera aziendale n. 315 del 10.06.2013 l'Azienda Ospedaliera di R.N. Santobono - Pausilipon di Napoli, ha adottato il proprio Atto Aziendale e con decreto commissariale n. 96 del 11.08.2014 è stata approvata, con prescrizioni, detta pianificazione attuativa;
- che con delibera n. 445 del 18.10.2014, l'Azienda Ospedaliera di R.N. Santobono - Pausilipon di Napoli ha adottato il proprio Atto aziendale;

CONSIDERATO

- che, in esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di valutazione di cui al DCA n.34/2013**,** l'atto aziendale è risultato conforme alle Linee guida regionali e alla programmazione regionale, fatto salvo il recepimento delle prescrizioni di cui all'allegato 1, del DCA n. n. 96/2014;

VISTI
- il decreto commissariale n. 28 del 1° marzo 2015 con il quale è stato disposto, fra l'altro, il trasferimento del PO. SS. Annunziata dall'AORN Santobono alla ASL Napoli 1 Centro ;
- la nota commissariale n. 889/C del 23.02.2016 con cui si "*rileva che la delibera aziendale n.445 del 18 ottobre 2014 di adozione dell'atto aziendale è stata adottata dalla S.V. prima dell'emanazione del decreto commissariale n. 28 del 2015 e, pertanto, include fra i presidi dell'AORN anche il P.O. SS. Annunziata che, invece, c*on successivo DCA n*. 28 è entrato a far parte dei presidi che compongono l'ASL Napoli 1 Centro*".

CONSIDERATO
- che con la succitata nota commissariale n. 889 è stata data disposizione all'AORN Santobono di procedere ad una rivisitazione della deliberazione n. 445/2014, per recepire le linee prescrittive del decreto commissariale n. 28, in linea con quanto previsto dal DCA n. 18/2013;

PRESO ATTO
- che la AORN Santobono - Pausilipon di Napoli ha trasmesso la versione aggiornata dell'Atto Aziendale con la delibera n. 70 del 24.02.2016;
- che l'Atto Aziendale dell'AORN Santobono - Pausilipon di Napoli appare conforme ai parametri di cui al Decreto Commissariale n. 18/2013 ed alla programmazione regionale;

RITENUTO**,** pertanto,
di poter procedere alla definitiva convalida dell'atto aziendale della AORN Santobono - Pausilipon di Napoli, fermo restando la sua rivisitazione a seguito del riassetto della rete ospedaliera alla luce del Regolamento di cui al DM 70/2015 recante "*Definizione degli standards qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 1, c. 169, della L. 30 dicembre 2004, N. 311 e dell'art. 15, c.13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*;

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

di PRENDERE ATTO della conformità alle prescrizioni regionali della delibera aziendale n.70 del 24.02.2016 della AORN Santobono - Pausilipon di Napoli, che, allegata alla presente, costituisce parte integrante e sostanziale;

di APPROVARE definitivamente l'Atto Aziendale dell'AORN Santobono - Pausilipon di Napoli facendo obbligo della immediata attuazione, riservandosi la sua rivisitazione a seguito del riassetto della rete ospedaliera alla luce del Regolamento di cui al DM 70/2015 recante "*Definizione degli standards qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'art. 1, c. 169, della L. 30 dicembre 2004, N. 311 e dell'art. 15, c.13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito , con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";

di NOTIFICARE il presente provvedimento alla AORN Santobono - Pausilipon di Napoli, con l'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale aziendale - sezione atti amministrativi - che abbia accesso libero, (art.32 della legge 18.06.2009, n.18);

di TRASMETTERE al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale 40-01, al Dipartimento alla Salute e Risorse Naturali 52-00, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del

S.S.R. 52-04 ed al BURC 40-03-05, per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Generale della Direzione Generale
per la tutela della Salute e il Coordinamento
del Sist. Sanit. Reg.le - 52 - 04
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

SANTOBONO PAUSILIPON
AZIENDA OSPEDALIERA PEDIATRICA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
SANTOBONO – PAUSILIPON
Via della Croce Rossa n. 8 – 80122 Napoli
CF/P.I 06854100630

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. **70** DEL **24/02/2016**

OGGETTO:
Approvazione Atto Aziendale di Diritto privato ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. n. 502/92 ss.mm.ii.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO on line il_____ per rimanervi 10 giorni

Esecutiva per decorrenza termini, trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94, il_____

Inviata al Collegio Sindacale con nota n° _____ del _____

Nei casi di controllo preventivo, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94, per la parte non disapplicata, (giusta circolari Regione Campania):

Trasmessa all'organo di controllo il _____

Ricevuta dall'organo di controllo il_____

Approvazione per decorrenza termini (40gg dal ricevimento) il _____

Approvazione con provvedimento di G.R. n. _____ del _____

Richiesta chiarimenti e/o sospensione termini con provvedimento G.R. n. _____ del _____

Annullamento con provvedimento di G.R. n. _____ del _____

In data 24/02/2016 la **D.ssa Anna Maria Minicucci**, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale **"Santobono – Pausilipon"**, giusta decreto di nomina n.71 del 18/03/2014, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Complessa proponente o che predispone l'istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile di tale Struttura con la firma apposta in calce, con l'assenso del Direttore del Dipartimento interessato, ove richiesto, ed acquisito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha adottato il seguente provvedimento

_____

Registrazione contabile
Come da scheda contabile agli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che con delibera n. 315 del 10/06/2013 questa Azienda ha adottato il proprio Atto Aziendale di Diritto Privato, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.;

- che, con nota prot. n. 10194 del 14/06/2013, tale provvedimento è stato trasmesso al Commissario ad acta per il proseguimento del Piano di Rientro, per le valutazioni in merito alla conformità alle disposizioni di cui alla vigente normativa ed alla programmazione regionale;

- che, con nota prot. n. 78840 del 04/02/2014, acquisita in pari data al prot. n. 1947, la Struttura Commissariale ha trasmesso le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione, comunicando a questa Azienda le prescrizioni cui attenersi ai fini della conformità dell'Atto Aziendale alla programmazione regionale;

- che, con nota prot. n. 2569 del 14/02/2014, in riscontro alla succitata nota prot. n. 78840 del 04/02/2014, questa Azienda ha trasmesso alla Struttura Commissariale il testo dell'Atto Aziendale di cui alla delibera n. 315 del 10/06/2013, revisionato in conformità ai rilievi posti dal Gruppo di Lavoro ex DCA n. 34/2013;

- che con nota prot. n. 3927 del 17/09/2014, acquisita al prot. n. 13790 del 22/09/2014, la Struttura Commissariale ha trasmesso il proprio Decreto n. 96 dell'11/08/2014 con il quale, ad esito all'istruttoria compiuta dalla Commissione di Valutazione, ha comunicato le prescrizioni da osservare ai fini di una definitiva stesura dell'atto aziendale conforme alle Linee guida regionali;

- che nel citato DCA n. 96/2014, in particolare, è fatto obbligo al Direttore Generale di adottare formale delibera di integrale recepimento delle prescrizioni di cui agli allegati 1, 2 e 3 di detto decreto, con contestuale obbligo di trasmissione alla Struttura Commissariale;

- che con successiva nota prot. n. 636665 del 29/09/2014, acquisita al prot. n. 14198 del 29/09/2014, la Direzione Generale per la Tutela della Salute Regione Campania ha effettuato ulteriori precisazioni, parzialmente rettificando le prescrizioni riportate nel citato Allegato 1;

- che con delibera n. 445 del 18/10/2014 questa Azienda ha adottato il proprio Atto Aziendale di Diritto Privato, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii, recependo integralmente le determinazioni di cui al DC n. 96/2014 e le ulteriori precisazioni di cui alla succitata nota regionale prot. n. 636665 del 29/09/2014;

- che, con nota prot. n. 15731 del 21/10/2014, tale provvedimento è stato trasmesso al Commissario ad acta per il proseguimento del Piano di Rientro, per le valutazioni in merito alla conformità alle disposizioni e alla programmazione regionale;

- che la Struttura Commissariale in data 12/03/2015 ha trasmesso il decreto n. 28 del 10/03/2015 ad oggetto: "Interventi di riorganizzazione della rete materno infantile per livelli di assistenza nella città di Napoli", con il quale, nel disporre il trasferimento all'ASL NA 1 delle attività del P.O. SS. Annunziata dell'AORN Santobono Pausilipon, ha demandato al Direttore Generale dell'ASL NA 1 di rendere disponibile a questa Azienda, entro il termine di 60 giorni, i due piani dell'edificio di Via Conte dell'Acerra;

- che con nota prot. n. 9622 del 19/06/2015 indirizzata alla Struttura Commissariale e ai competenti Uffici Regionali questa Azienda, ha comunicato l'impossibilità di predisporre il cronoprogramma previsto dal Decreto n. 28/2015, congiuntamente all'ASL NA 1, avendo l'ASL NA 1 rappresentato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

quale condizione prioritaria ed indispensabile per dare avvio alle procedure di trasferimento del P.O. SS. Annunziata, la concessione da parte della Regione di altri locali, nel quartiere Vomero/Arenella, dove riallocare le attività distrettuali;

- che con successiva nota prot. n. 18056 del 26/11/2015 questa Azienda ha ulteriormente rappresentato le criticità relative all'attuazione del DCA 28/2015, richiedendo ai competenti Uffici Regionali un incontro urgente, congiuntamente all'ASL NA 1;

- che con nota 506 del 08/02/2016 e nota prot. n. 597 del 11/02/2016, acquisite rispettivamente al prot. 2227 del 09/02/2016 e al prot. n. 2634 del 12/02/2016, il Commissario ad acta per il proseguimento del piano di rientro della Regione Campania, nominato dal Governo con delibera CdM dell'11/12/2015 e insediatosi nel mese di gennaio 2016, ha disposto l'obbligo per i direttori Generali di adeguamento ai parametri standard per l'individuazione di UOC, UOSD e UOS e di non procedere ad attribuire nuovi incarichi né a rinnovare quelli scaduti, nelle more del completamento del percorso di adozione degli atti aziendali;

- che con nota prot. n. 3337 del 17/02/2016 questa Azienda ha ritrasmesso alla Struttura Commissariale la delibera n. 445 del 18/10/2014 di adozione dell'Atto Aziendale, che recepiva le prescrizioni del decreto 96/2014 e della successiva nota regionale prot. n. 636665 del 29/09/2014;

- che con nota prot. n. 887 del 23/02/2016, acquisita in pari data al prot. n. 3839, indirizzata a questa Azienda, all'ASL NA 1 e alla AOU SUN , la Struttura Commissariale ha impartito disposizioni in ordine all'applicazione del Decreto Commissariale n. 28/2015, con particolare riguardo al trasferimento dell'UOC di Terapia Intensiva Neonatale presso la SUN;

- che con nota prot. n. 889 del 23/02/2016, acquisita in pari data al prot. n. 3826, la Struttura Commissariale ha disposto che questa Azienda, proceda, entro 10 giorni, ad una revisione della delibera n. 445/2014 al fine di adeguarla alle linee prescrittive del DCA n. 28/2015, comprensive anche di quelle impartite con la citata nota prot. n. 887/2016;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii;
- il DL.n..158/2012 convertito con modificazioni nella L. n. 189 del 08/11/2012;
- il Decreto Commissario ad Acta n. 18/2013 ad oggetto."Approvazione atto di indirizzo per l'adozione dell'Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania";
- il Decreto Commissario ad Acta n. 96/2014 ad oggetto:"Decreti Commissariali n. 49/2010 e n. 18/2013. Completamento riorganizzazione della rete ospedaliera e territoriale. Atti Aziendali. AORN Santobono Pausilipon di Napoli – Determinazioni"
- il Decreto Commissario ad Acta n. 28 ad oggetto: "Interventi di riorganizzazione della rete materno infantile per livelli di assistenza nella città di Napoli"

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

SANTOBONO-PAUSILIPON

ATTO AZIENDALE

ai sensi dell'Art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e s.im.

Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale
SANTOBONO PAUSILIPON

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

SOMMARIO

CENNI STORICI 4

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA 5

Localizzazione dei Presidi e della sede Legale e Polo didattico 5

TITOLO I: ISTITUZIONE E FINALITA' 6
Art. 1. Costituzione e natura dell'Azienda 6
Art. 2. Elementi identificativi 6
Art. 3. Missione 7
Art. 4. Visione 8
Art. 5. Azione 10

TITOLO II: GLI ORGANI DELL'AZIENDA 12
Art. 6. Organi dell'Azienda 12
Art. 7. Il Direttore Generale 12
Art. 8. Il Collegio Sindacale 13
Art. 9. Il Collegio di Direzione 14

TITOLO III: LA DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE 16
Art. 10. La Direzione Strategica Aziendale 16
Art. 11. Direttore Sanitario Aziendale e Direttore Amministrativo 16
Art. 12. Direttore Sanitario Aziendale 17
Art. 13. Direttore Amministrativo 19

TITOLO IV: GLI ORGANISMI COLLEGIALI, I COMITATI E LE COMMISSIONI PERMANENTI 20
Art. 14. Il Consiglio dei Sanitari 20
Art. 15. L'Organismo Indipendente di Valutazione 20
Art. 16. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni 21
Art. 17. Altri Organismi 22

TITOLO V: IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LE STRUTTURE AZIENDALI 24

CAPO I: IL MODELLO ORGANIZZATIVO 24
Art. 18. Principi generali dell'organizzazione aziendale. 24
Art. 19. Principi generali del governo aziendale. 24
Art. 20. Il governo clinico ed assistenziale. 25
Art. 21. La sicurezza delle cure ed il Risk Management. 25
Art. 22. Il clima ed il benessere organizzativo. 26
Art. 23. La gestione delle risorse umane. 27
Art. 24. La formazione continua. 27
Art. 25. La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. 28

CAPO II: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA 28
Art. 26. Le strutture dell'Azienda. 28
Art. 27. Criteri per la individuazione e la graduazione delle unità operative. 28
Art. 28. Il Presidio Ospedaliero. 29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 29. Il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero. 30
Art. 30. Il Dipartimento. 30
Art. 31. Il Direttore di Dipartimento. 32
Art. 32. Il Comitato di Dipartimento. 33
Art. 33. Le Aree InterdipartimentaliOrganizzativo - Funzionali. 34
Art. 34. Le Unità Operative Complesse. 35
Art. 35. Funzioni e compiti del Direttore di Unità Operativa Complessa. 35
Art. 36. Le Unità Operative Semplici Dipartimentali. 36
Art. 37. Le Unità Operative Semplici. 37
Art. 38. Funzioni e compiti del Responsabile di Unità Operativa Semplice o Semplice Dipartimentale. 37
Art. 39. Servizi delle prof. sanitarie infermieristiche, riabilitazione e altre professioni tecnico-sanitarie 38

CAPO III: ATTRIBUZIONE E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E RELATIVE MODALITA' DI VALUTAZIONE 39
Art. 40. Modalità generali di attribuzione e revoca degli incarichi. 39
Art. 41. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria. 40
Art. 42. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di struttura semplice e semplice dipartimentale. 42
Art. 43. Incarichi professionali. 42
Art. 44. Incarichi professionali di alta specialità ed a valenza dipartimentale 42
Art. 45. Valutazione degli incarichi dei dirigenti sanitari. 43
Art. 46. Conferimento degli incarichi ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo. 44

TITOLO VI: PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E CONTROLLO 45
Art. 47. Le attività di programmazione, valutazione e controllo. 45
Art. 48. La programmazione e valutazione strategica. 45
Art. 49. Il Controllo di Gestione. 45
Art. 50. La valutazione della performance. 46
Art. 51. Il sistema informativo e le nuove tecnologie della informazione. 47
Art. 52. Programmazione e gestione dell'acquisto di beni e servizi e delle attrezzature. 48
Art. 53. Procedure contabili. 48
Art. 54. Mediazione delle controversie civili e commerciali. 51

TITOLO VII: PARTECIPAZIONE e TUTELA, COMUNICAZIONE, RELAZIONI SINDACALI 52
Art. 55. La Carta dei Servizi. 52
Art. 56. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico. 52
Art. 57. La Conferenza dei Servizi. 53
Art. 58. L'Audit Civico. 53
Art. 59. I Rapporti con l'Associazionismo ed il Volontariato 54
Art. 60. Trasparenza ed Integrità. 54
Art. 61. Comunicazione. 55
Art. 62. Relazioni sindacali. 56

TITOLO VIII: NORME FINALI, TRANSITORIE E DI RINVIO 58
Art. 63. Norme finali. 58
Art. 64. Potere regolamentare dell'Azienda. 58
Art. 65. Norma transitoria. 58
Art. 66. Norme di rinvio. 58

ALLEGATI 1-6 60
ALLEGATO 1. Dotazione posti letto e Discipline. 61
ALLEGATO 2. Organigramma generale . 62
ALLEGATO 4. Articolazioni organizzative. 64
ALLEGATO 5. Posizioni organizzative e coordinamenti. 68
ALLEGATO 6. Personale. 70

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

CENNI STORICI

Sorti in origine come centri di prevenzione antitubercolare, gli ospedali Santobono e Pausilipon hanno fatto parte per molti decenni dello stesso Ente Ospedaliero Regionale Pediatrico, meglio conosciuto come “Ospedali Riuniti per Bambini di Napoli.

Posti in due diverse zone della città, i due ospedali traggono la loro denominazione dalle aree sulle quali sorsero: "*Santobono*" dal nome della proprietà, in origine “Parco di Villa Caracciolo di Santobono” e "*Pausilipon*", dal nome della zona collinare di Posillipo, letteralmente *“tregua dal dolore”.*

La sede amministrativa e legale dell’Azienda è allocata in prossimità della Riviera di Chiaia, nei locali che furono del primo ospedale chirurgico pediatrico italiano, costruito dalla Duchessa Teresa Fieschi Ravaschieri, in memoria della figlia Lina Ravaschieri deceduta in tenera età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA STRUTTURA

Le attività sanitarie dell'Azienda sono svolte su duepresidi ospedalieri:

- l'Ospedale Santobono, articolato in quattro padiglioni: "*Santobono", "Torre", "Volano" e "Ravaschieri*", sito in Napoli alla Via M. Fiore, 6 con annessi locali di Via Conte della Cerra;
- l'Ospedale Pausilipon, sito in Napoli alla Via Posillipo, 226;

Le attività di direzione strategica, le attività amministrative centrali e quelle del polo didattico, sede del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche Pediatriche, sono svolte presso l'ex Ospedale Ravaschieri, Via della Croce Rossa, 8.



Localizzazione dei Presidi e della sede Legale e Polo didattico

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

Atto Aziendale di Diritto Privato

ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

TITOLO I: ISTITUZIONE E FINALITA'

Art. 1. Costituzione e natura dell'Azienda

1. L'Azienda Ospedaliera "Santobono-Pausilipon" è costituita quale Azienda Ospedaliera Pediatrica di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione e Centro di Emergenza Regionale di III Livello, ai sensidei DD.PP.CC.MM. 08.04.93,23.04.93e 07.12.95, dell'Art.14 L.R. 32/94, del D.P.G.R.C. n. 2230 del 28.01.97e dei Decreti del Commissario ad Acta nn. 49/2010e 19, 26,50/2011 e 28/2015..
2. L'Azienda Ospedaliera "Santobono-Pausilipon" (di seguito "Azienda")ha personalità giuridica pubblica ed è dotata di autonomia imprenditoriale.
3. L'Azienda sviluppa la sua attività nel contesto e nei limiti delle legislazioni e delle normative comunitarie, nazionali e regionale. Entro tali limiti essa agisce con autonomia organizzativa, amministrativa, tecnica, patrimoniale, contabile e gestionale.
4. Il funzionamento dell'Azienda è disciplinato dal presente Atto Aziendale di diritto privato, prodotto ai sensi dell'Art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i..

Art. 2. Elementi identificativi

1. L'Azienda ha sede legale in Napoli,ex Ospedale Ravaschieri, Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli - tel. 081/2205111 – P.IVA e CF 06854100630.
2. Il patrimonio dell'Azienda è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità.

   L'Azienda ai sensi e per gli effetti del II comma, art.5 del Dlgs n.502/92, dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, fermo restando che i beni mobili ed immobili utilizzati per il perseguimento dei fini istituzionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

costituiscono patrimonio indisponibile, pertanto non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalla legge.

L'Azienda riconosce la valenza strategica del patrimonio quale strumento di potenziamento e di qualificazione strutturale e tecnologica dell'offerta di servizio e, in questa prospettiva, si riserva iniziative di investimento anche mediante processi di alienazione del patrimonio da reddito e di trasferimento di diritti reali, previa la necessaria autorizzazione regionale ex art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 502/92.

L'inventario del patrimonio, una volta redatto, è aggiornato ogni anno. Esso contiene l'indicazione analitica e la valutazione delle attività e delle passività che compongono il patrimonio dell'Azienda con riferimento al 31 dicembre di ogni anno.

3. La dotazione organica ed i posti lettosono indicati in allegato al presente atto, secondo la rappresentazione ed i criteri di determinazione ivi esposti.
4. Il Logo dell'Azienda riporta in alto a sinistra la miniatura raffigurante Lina Ravaschieri, in alto a destra, un girotondo stilizzato di quattro figure sovrapposte a tre strisce di colore rosa, azzurro e giallo, e sotto la scritta SANTOBONO PAUSILIPON – AZIENDA OSPEDALIERA PEDIATRICA.
5. Il portale aziendale,cui è preposto uno specifico comitato di redazione,è all'indirizzo http://www.santobonopausilipon.it, ed è orientato:

- a garantire il libero accesso agli atti amministrativi dell'Azienda, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n.18 e s.m.i,;
- all'aderenza ai principi della trasparenza e della Carta dei Servizi, che sul portale stesso è pubblicata e costantemente aggiornata;
- all'aggiornamento continuo ed all'interattività nella comunicazione con gli utenti;
- all'erogazione di servizi "on line";
- alla promozione dell'immagine dell'Azienda.

Art. 3. Missione

1. L'Azienda costituisce elemento strutturale del Servizio Sanitario Nazionale ed in particolare del Servizio Sanitario Regionale della Campania, nell'ambito del quale concorre alla tutela globale della salute dei cittadini; In tale ambito, ed in

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

considerazione della peculiarità delle proprie attività, l'Azienda opera per la tutela della salute dei bambini

2. Sono elementi specifici della missione aziendale:

- assicurare la risposta adeguata alle urgenze/emergenze pediatriche, neonatali complesse per l'intero bacino di riferimento;
- offrire cure specialistiche e di alta complessità in ambito pediatrico, promuovendo ed aggiornando le competenze e garantendo l'evoluzione dei servizi in coerenza con l'evoluzione scientifica e tecnologica.

Art. 4. Visione

1. Nel perseguire la propria missione l'Azienda si propone alla collettività come insieme di persone, organizzate in funzioni e servizi, che:

- pongono i bisogni dei propri assistiti al centro del proprio agire professionale, indipendentemente dal ruolo e dalla responsabilità;
- aderiscono ai documenti internazionali e nazionali in tema di tutela dei diritti dei minori ed orientano a tale tutela la propria azione;
- sviluppano e consolidano competenze pediatriche specialistiche, anche attraverso lo studio, la ricerca clinica, la formazione e l'aggiornamento;
- progettano e realizzano, in forma dinamica ed evolutiva, modalità assistenziali e di erogazione di servizi per la cura del neonato, del bambino e dell'adolescente,.

2. L'Azienda esplica la propria missione e seleziona i propri principi operativi:

- adottando come metodo fondamentale la programmazione basata sulle risorse disponibili ed operando nel rispetto del vincolo di bilancio;
- consolidando il processo di decentramento dei poteri attraverso la dipartimentalizzazione delle attività e dei servizi;
- realizzando un sistema di verifica e revisione continua della tipologia, quantità e qualità delle prestazioni rese, orientato ai criteri della assicurazione della qualità, dell'appropriatezza e della prevenzione del rischio.

3. L'Azienda aderisce all'*Associazione degli Ospedali Pediatrici Italiani* e in tale ambito concorre a promuovere il miglioramento della qualitàed a sviluppare a livello nazionale ed internazionale la formazione e la ricerca clinica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

impegnandosi a sostenere le problematiche e le specifiche peculiarità correlate all'assistenza neonatale e pediatrica.

4. L'Azienda si ispira ai seguenti valori e principi fondamentali:

- Eguaglianza, per cui l'accesso ai servizi pubblici deve essere uguale per tutti e nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche;
- Imparzialità, per cui chi eroga un servizio deve tenere un comportamento giusto, obiettivo, imparziale;
- Continuità, per cui l'erogazione del servizio deve essere continua, regolare, senza interruzioni;
- Partecipazione, per cui devono essere favoriti l'accesso e la consapevolezza e tutelato il diritto dei cittadini/utenti alla piena e corretta fruizione del servizio;
- Efficienza gestionale ed organizzativa, intesa come flessibilità e capacità di adeguare i comportamenti, l'uso delle risorse e la varietà dei servizi ai continui e rapidi cambiamenti interni ed esterni all'Azienda;
- Efficacia ed appropriatezza, intese come insieme di strumenti, di tempi, di azioni supportate da evidenze di efficacia in termini di risultati di salute e capaci di raggiungere gli obiettivi assistenziali ed organizzativi;
- Sicurezza, intesa come insieme di comportamenti, regole, procedure e tecnologie finalizzati a garantire la massima tutela per i pazienti che usufruiscono delle prestazioni e degli operatori che le erogano;
- Trasparenza, intesa come impegno a garantire la libera circolazione delle informazioni sulle risorse impiegate e sui risultati ottenuti, la visibilità dei processi decisionali e delle politiche aziendali, l'esplicitazione dei criteri su cui si basano le scelte di politica aziendale, la definizione dei livelli di responsabilità e di autonomia;
- Affidabilità,intesa come capacità di rispettare gli impegni presi e adeguare continuamente la politica aziendale e le azioni intraprese alle reali necessità della popolazione servita;
- Semplificazione, ossia adozione di meccanismi di sburocratizzazione e dematerializzazione dei percorsi di fruizione dei servizi e delle procedure interne, orientati alla eliminazione di duplicazioni e ridondanze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

5. L'Azienda incoraggia tutte le forme di integrazione, partecipazione e collaborazione con il più ampio contesto sociale in ambito regionale, nazionale ed internazionale, per rispondere in modo integrato e flessibile alla complessità e variabilità dei bisogni della popolazione.

Art. 5. Azione

1. L'Azienda, al fine di riconoscere, valorizzare e stimolare le competenze e le professionalità dei propri operatori, si propone di porre in essere tutti gli idonei interventi e procedure per conseguire il riconoscimento quale Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico.
2. L'Azienda, al fine di perseguire la massima integrazione dei percorsi di cura e la concentrazione delle proprie competenze interdisciplinari, si propone di operare per la realizzazione di una sede ospedaliera unica, anche per superare le duplicazioni e ripetizioni di servizi che, nell'attuale logistica, determinano riduzione dell'efficienza e dissipazione di risorse.
3. L'Azienda attiva ogni forma di collaborazione nazionale ed internazionale, anche attraverso specifiche intese per la costituzione di dipartimenti a carattere transmurale e/o interaziendale, per la gestione di attività sanitarie rientranti nella propria missione.
4. L'Azienda, attraverso la Fondazione Santobono Pausilipon ed ogni altra utile iniziativa, opera per ampliare il sostegno economico alle proprie attività e per promuovere lo sviluppo professionale e tecnologico e la ricerca.
5. L'Azienda, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può inoltre:

- stipulare atti e contratti, ivi comprese la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto della proprietà o di altri diritti reali su immobili;
- amministrare, gestire e valorizzare i beni di cui abbia la disponibilità a qualunque titolo;
- acquisire, da parte di soggetti pubblici o privati, risorse finanziarie e beni da destinare allo svolgimento delle proprie attività istituzionali;
- stipulare accordi, convenzioni e contratti con enti pubblici e soggetti privati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- partecipare ad associazioni, consorzi, società, enti ed istituzioni pubbliche e private, la cui attività sia rivolta al perseguimento di scopi coerenti con quello proprio;
- svolgere ogni attività idonea al perseguimento di dette finalità istituzionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TITOLO II: GLI ORGANI DELL'AZIENDA

Art. 6. Organi dell'Azienda

1. Sono organi dell'Azienda il Direttore Generale, il Collegio Sindacale ed il Collegio di Direzione.

Art.7. Il Direttore Generale

1. Al Direttore Generale sono attribuiti i poteri di indirizzo strategico, di gestione e di rappresentanza legale dell'Azienda.
2. Il Direttore Generale provvede:

- alla nomina del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo;
- alla nomina del Collegio Sindacale e alla sua prima convocazione nei termini di legge;
- alla costituzione del Collegio di Direzione e del Consiglio dei Sanitari;
- alla nomina dei Collegi tecnici, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, ex art. 57 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di qualunque altro organismo previsto dalla normativa vigente e dall'atto aziendale;
- all'adozione dell'atto aziendale e delle sue modificazioni ed integrazioni;
- all'adozione degli atti regolamentari e di tutti quelli che si rendono necessari in attuazione di normative nazionali e regionali;
- all'adozione degli atti di organizzazione interna dei presidi ospedalieri e dei dipartimenti, nonché alla nomina e alla revoca dei responsabili delle strutture operative dell'Azienda ed al conferimento degli incarichi professionali;
- alla adozione del documento per la valutazione del rischio e dalla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione; tale responsabile è individuato in figura diversa dal responsabile di area tecnica preposto alla manutenzione;
- alla verifica della corretta ed economica gestione delle risorse, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa;
- alla verifica qualitativa e quantitativa dei servizi erogati;
- alla determinazione della dotazione organica aziendale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- all'adozione di tutti gli atti deliberativi relativi alla programmazione finanziaria e di bilancio, compresi quelli formulati secondo la logica budgetaria specifica di ogni dipartimento e di quella complessiva aziendale;
- all'adozione di tutti gli atti deliberativi riguardanti l'assunzione di personale;
- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla valutazione dei dirigenti;
- all'adozione di tutti gli altri atti indicati dalla legislazione regionale vigente;
- all'assolvimento di ogni altro compito previsto dalle leggi.

3. Le funzioni attribuite al Direttore Generale sono distinte in:

- funzioni ad esso esclusivamente riservate;
- funzioni delegabili, in tutto o in parte, ai Direttori Sanitario ed Amministrativo e agli altri dirigenti dell'Azienda.

4. Sono di esclusiva competenza del Direttore Generale le funzioni di alta amministrazione, cioè quelle più propriamente relative al governo complessivo dell'Azienda, mentre sono delegabili ai vari livelli della dirigenza le funzioni di carattere gestionale, attraverso le quali si esplica l'autonomia funzionale delle articolazioni organizzative dell'Azienda.
5. In caso di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale, o, in mancanza di delega, dal direttore più anziano. Ove l'assenza o l'impedimento del Direttore Generale si protragga oltre sei mesi gli organismi deputati procedono alla sua sostituzione nelle forme di legge

Art. 8. Il Collegio Sindacale

1. Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 3 della L.R.20/2015, è composto da tre membri di cui uno designato dal Presidente della Giunta Regionale, uno designato dal Ministro dell'Economia e Finanze ed uno dal Ministro della Salute e dura in carica tre anni;
2. Il Collegio Sindacale :

- verifica l'amministrazione dell'Azienda sotto il profilo economico;
- vigila sull'osservanza delle leggi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- accerta la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed effettua periodicamente verifiche di cassa;
- riferisce almeno trimestralmente alla Regione, anche su richiesta di quest'ultima, sui risultati del riscontro eseguito, denunciando immediatamente i fatti per i quali vi sia fondato sospetto di gravi irregolarità;
- trasmette periodicamente, e comunque con cadenza almeno semestrale, una propria relazione sull'andamento dell'attività dell'Azienda al Sindaco del Comune di Napoli.

Art. 9. Il Collegio di Direzione

1. La composizione e le modalità di costituzione e la regolamentazione del funzionamento del Collegio di Direzione sono disciplinate dall' art. 3 della L.R.20/2015 .
2. Il Collegio di Direzione:

- concorre al governo delle attività cliniche dell'Azienda, formulando proposte ed esprimendo pareri su richiesta del Direttore generale; la consultazione è obbligatoria in merito alle questioni attinenti il governo delle attività cliniche;
- concorre alla pianificazione delle attività dell'Azienda, inclusa la didattica e la ricerca, nonché allo sviluppo organizzativo e gestionale dell'Azienda, con particolare riferimento agli aspetti relativi all'organizzazione dei servizi, al migliore impiego delle risorse umane, alle attività di formazione continua degli operatori sanitari, alla migliore organizzazione per l'attuazione dell'attività libero professionale intramuraria;
- partecipa alla definizione dei requisiti di appropriatezza e qualità delle prestazioni, nonché degli indicatori di risultato clinico-assistenziale e concorre alla conseguente valutazione interna dei risultati conseguiti.

3. Il Collegio di Direzione esprime parere obbligatorio sui seguenti atti:

- Atto Aziendale, per la parte relativa all'organizzazione delle attività cliniche;
- Piano aziendale annuale della formazione, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali eregionali, nonché dei bisogni formativi specifici espressi dalle Aree e dai Dipartimenti aziendali e dalle categorie di operatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- Piano aziendale annuale per la gestione del rischio clinico

4. Ai componenti del Collegio non è corrisposto alcun emolumento, compenso, indennità, o rimborso spese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TITOLO III: LA DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE

Art. 10. La Direzione Strategica Aziendale

1. Il governo strategico aziendale è esercitato dalla Direzione Strategica, composta dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, che si avvalgono, per la loro funzione, del Collegio di Direzione e delle altre articolazioni aziendali pertinenti, secondo quanto previsto dall'Atto Aziendale e dagli specifici regolamenti applicativi.
2. La Direzione Strategica definisce, sulla base delle indicazioni della programmazione regionale, le strategie e i programmi aziendali di cui controlla l'attuazione, rappresentando la sede ove si svolgono le interrelazioni che consentono il perseguimento della "missione direzionale".
3. In particolare, spetta alla Direzione Strategica:

- l'individuazione degli obiettivi e dei programmi annuali e pluriennali definiti sulla base degli obiettivi istituzionali dell'Azienda ed in coerenza con le linee di programmazione ed indirizzo regionali;
- l'organizzazione aziendale e la programmazione della produttività e della qualità delle prestazioni;
- la pianificazione delle risorse e degli investimenti;
- le relazioni interne ed esterne;
- la garanzia della sicurezza e la prevenzione;
- il controllo della gestione.

Art. 11. Direttore Sanitario Aziendale e Direttore Amministrativo

1. Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo sono nominati con provvedimento motivato dal Direttore Generale, che risponde della verifica del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, acquisendo le necessarie certificazioni dei titoli e dei servizi svolti.
2. Il rapporto di lavoro del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo è a tempo pieno e di diritto privato e si instaura con contratto disciplinato dal comma 7 dell'art. 3 e dal comma 8 dell'art. 3 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., sottoscritto sulla base dello schema approvato dalla Giunta Regionale e trasmesso alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Regione entro dieci giorni dalla sottoscrizione.

3.Il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo:

- concorrono al governo dell'Azienda e al processo di pianificazione e controllo strategico della stessa e coadiuvano il Direttore Generale nell'esercizio delle funzioni ad esso spettanti.
- esprimono parere sugli atti del Direttore Generale per quanto di propria competenza e su ogni questione che venga loro sottoposta;
- svolgono le funzioni e adottano gli atti ad essi delegati e attribuiti dal Direttore Generale;
- formulano, per le materie di competenza, proposte al Direttore Generale, ai fini della elaborazione dei piani pluriennali, dei programmi annuali e dei progetti di attività;
- curano, per quanto di competenza, l'attuazione dei programmi e dei piani dell'Azienda attraverso le macrostrutture aziendali ad essi afferenti;
- determinano, informandone le organizzazioni sindacali, i criteri generali di organizzazione dei servizi di rispettiva competenza, nell'ambito delle direttive ricevute dal Direttore Generale;
- verificano e controllano l'attività dei dirigenti delle strutture e adottano i conseguenti provvedimenti, anche di carattere sostitutivo, riferendone al Direttore Generale, anche ai fini del controllo interno;
- svolgono ogni altra funzione attribuita loro dalle leggi e dai regolamenti;
- di loro iniziativa o su indicazione del Direttore Generale, possono, in qualsiasi fase del procedimento, avocare la trattazione diretta di affari che rivestono particolare rilevanza nell'ambito delle rispettive competenze e delle rispettive funzioni, adottando correlativamente tutti gli atti necessari.

4.In caso di assenza o impedimento del Direttore Sanitario e/o del Direttore Amministrativo, le funzioni sono svolte, rispettivamente ed in via temporanea, da un dirigente della funzione sanitaria e da un dirigente della funzione amministrativa, nominati dal Direttore Generale, su proposta degli stessi.

Art. 12. Direttore Sanitario Aziendale

1. Il Direttore Sanitario Aziendale dirige i servizi sanitari ai fini organizzativi ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

igienico-sanitari negli ambiti previsti dal D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dalle Leggi Regionali, fatte salve le competenze, le responsabilità e le funzioni individuali dei singoli dirigenti previste dagli articoli 16 e 17 del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore Sanitario Aziendale:

- partecipa con il Direttore Amministrativo, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda;
- cura la realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Direzione Strategica;
- concorre, con la formulazione di proposte e di pareri, alla formazione delle decisioni del Direttore Generale;
- presiede il Collegio di Direzione ed il Consiglio dei Sanitari;
- è responsabile del miglioramento continuo della qualità e del governo clinico dell'Azienda;
- assicura la continuità operativa con le strutture e con i professionisti, attraverso il loro coordinamento unitario e lo sviluppo di metodologie organizzative finalizzate a realizzare la presa in carico degli utenti-pazienti, la continuità assistenziale, il buon andamento delle attività e delle prestazioni sanitarie;
- svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, su delega del Direttore Generale, fermo restando ogni altra competenza attribuitagli dalla legislazione vigente, dal presente atto e dai regolamenti aziendali.

3. Il Direttore Sanitario Aziendale, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale delle strutture o del personale inquadrati nell'ambito dell'Area di staff della Direzione Sanitaria, comunque, di quanti altri ritenga utile consultare in merito a:

- sistemi informativi sanitari;
- sviluppo del governo clinico e della garanzia della qualità dei servizi;
- formazione;
- valutazione delle tecnologie (technology assestment);
- accreditamento;
- coordinamento delle attività sanitarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- analisi epidemiologiche e statistiche.

4. Il Direttore Sanitario Aziendale, si, avvale inoltre, dei Comitati, delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro previsti dalle normative vigenti o di quanti altri ritenga opportuno istituire nell'ambito dell'Azienda.

Art. 13. Direttore Amministrativo

1. Il Direttore Amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'Azienda, assicura la correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali, la legittimità degli atti ed il corretto assolvimento delle funzioni di supporto tecnico, amministrativo e logistico.
2. Il Direttore Amministrativo:

- definisce gli orientamenti operativi delle strutture assegnate al governo economico finanziario aziendale;
- garantisce, dal punto di vista amministrativo, lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono il sistema informatico di supporto alle attività proprie dei diversi livelli di governo aziendale;
- promuove programmi specifici per la formazione del personale amministrativo;

3. Il Direttore Amministrativo, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale delle strutture e del personale inquadrati nell'ambito dell'Area di Staff della Direzione Amministrativa e, comunque, di quanti altri ritenga utile consultare in merito a:

- gestione giuridico-economica delle risorse umane;
- gestione e sviluppo dell'ICT;
- gestione del bilancio di previsione e consuntivo, delle entrate e delle spese, della contabilità e degli adempimenti tributari;
- gestione degli AAGG, delle consulenze legali;
- progettazione, esecuzione e gestione di interventi strutturali;
- acquisizione, manutenzione e dismissione del patrimonio immobiliare;
- acquisizione, manutenzione e dismissione dei beni mobili patrimoniali;
- acquisizione, gestione e distribuzione dei beni di consumo;
- acquisizione e gestione di servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TITOLO IV: GLI ORGANISMI COLLEGIALI, I COMITATI E LE COMMISSIONI PERMANENTI

Art. 14. Il Consiglio dei Sanitari

1. Il Consiglio dei Sanitari, costituito con provvedimento del Direttore Generale, è un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico-sanitaria.
2. Le modalità ed i termini di elezione del Consiglio dei Sanitari, nonché le funzioni ad esso attribuite, sono disciplinate con regolamento adottato dal Direttore Generale nel rispetto dell'art. 25 della Legge regionale 3.11.1994 n. 32 e s.m.i.
3. Il Consiglio dei Sanitari fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale per le attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo, e per gli investimenti ad essa attinenti e si esprime, altresì, sulle attività di assistenza sanitaria.
4. I pareri del Consiglio dei Sanitari s'intendono come favorevoli se non formulati entro dieci giorni dalla richiesta; in casi urgenti e motivati i pareri vanno formulati entro i più brevi termini indicati nella richiesta.
5. Il Consiglio dei Sanitari è presieduto dal Direttore Sanitario.
6. La rappresentanza elettiva del Consiglio dei Sanitari è composta da:

- otto dirigenti medici;
-tre dirigenti sanitari laureati non medici;
- due unità del personale infermieristico;
- due unità del personale tecnico sanitario;
-due unità del personale proveniente dalle professioni tecnico-riabilitative.

7. I Direttori dei Dipartimenti partecipano, senza diritto di voto, alle attività del Consiglio dei Sanitari.

Art. 15.L'Organismo Indipendente di Valutazione

1. L'Azienda istituisce l'Organismo Indipendente di Valutazione, in ottemperanza all'art.14 del Decreto Legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 ed alle Linee Guida Regionali.
2. L'Organismo Indipendente di Valutazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- monitora il funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione dell'Azienda ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la Funzione Pubblica e alla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) le criticità eventualmente riscontrate;
- valida la Relazione sulla Performance , di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n.150 del 27 ottobre 2009;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione nonché dell'utilizzo della premialità, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- è responsabile in ordine alla corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT);
- verifica i risultati delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

Art. 16. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

1. L'Azienda, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 57 del D.L.vo 165/2001 e s.m.i., costituisce al proprio interno, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) che sostituisce, unificandone le competenze, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, per i quali possono essere previste due specifiche sezioni tecniche nell'ambito del CUG.
2. Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale e da un pari numero di rappresentanti dell'Azienda, in modo da assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi.
3. Il Presidente del CUG è designato dall'Azienda con atto deliberativo del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

4. Il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera od il consigliere nazionale di parità; contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;promuove iniziative volte ad attuare le direttive dell'Unione Europea per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone.
5. Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, l'Azienda:

- riserva alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e) del D.L.vo 165/2001 e s.m.i.;
- adotta propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica;
- garantisce la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle strutture interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- finanzia programmi di azioni positive per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;
- adotta tutte le misure per attuare le normative vigenti in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica.

Art. 17. Altri Organismi

1. Nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Azienda, operano i seguenti Organismi:

- Comitato etico;
- Commissione per il Prontuario terapeutico ospedaliero e la farmacovigilanza;
- Comitato per il buon uso del sangue;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- Comitato per le infezioni ospedaliere;
- Comitato per il Risk Management;
- Comitato per *l'Health Technology Assessment* (HTA)
- Comitato scientifico per la formazione;
- Comitato di redazione del portale aziendale;
- Commissione paritetica di verifica dell'attività libero professionale;
- Commissione paritetica per la formazione;

2. I suddetti Organismi sono istituiti nel rispetto della normativa contrattuale vigente, con deliberazione del Direttore Generale e la loro composizione e funzionamento sono definiti in appositi regolamenti aziendali.
3. In ottemperanza a specifiche norme legislative o clausole contrattuali, possono essere istituti, con le medesime modalità, altri organismi finalizzati allo svolgimento di attività istituzionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

TITOLO V: IL MODELLO ORGANIZZATIVO E LE STRUTTURE AZIENDALI

CAPO I: IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Art. 18. Principi generali dell'organizzazione aziendale.

1. Il modello organizzativo dell'Azienda è ispirato ai criteri di efficienza, di efficacia, di economicità, di qualità, di equità e di appropriatezza delle prestazioni e dei servizi sanitari e amministrativi.
2. L'organizzazione aziendale è finalizzata alla integrazione delle peculiari attività che caratterizzano l'Azienda, sia al proprio interno che con quella delle altre strutture sanitarie della Regione, nell'ambito del sistema delle reti assistenziali previste dalla programmazione regionale.
3. In tale contesto l'Azienda opera anche per la costituzione di Dipartimenti Interaziendali con altre Aziende del SSR, finalizzati alla integrazione di funzioni, processi e percorsi assistenziali, alla ottimizzazione dell'uso delle risorse ed al miglioramento della qualità dei servizi;
4. Obiettivi dell'organizzazione aziendale sono:

- la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e tecnologiche, dei posti letto, dei materiali di consumo e dei servizi sanitari intermedi, specie attraverso l'organizzazione dei servizi per livelli assistenziali ed intensità di cura;
- il miglioramento dell'efficienza gestionale, dei processi di coordinamento e di controllo della qualità delle prestazioni erogate, del livello di umanizzazione delle strutture interne al singolo Dipartimento, del rapporto tra direzione generale e direzione delle singole strutture;
- il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento;
- la razionalizzazione e lo sviluppo dei percorsi diagnostici e terapeutici e di quelli volti a garantire la continuità assistenziale, anche nella relazione ospedale-territorio.

Art. 19.Principi generali del governo aziendale.

1. Il governo dell'Azienda è articolato nei seguenti livelli:

- il Governo Strategico, affidato alla Direzione Strategica, coadiuvata dal Collegio di Direzione e dalle Aree di Staff della Direzione Sanitaria e Amministrativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- il Governo Clinico ed Assistenziale, coordinato dal Direttore Sanitario Aziendale con il supporto del Collegio di Direzione, del Collegio dei Sanitari e dell'Area di Staff della Direzione Sanitaria.

2. Il modello di governo aziendale è informato al principio della responsabilizzazione per obiettivi, per il perseguimento dei quali sono individuati i diversi Centri di Responsabilità in cui l'organizzazione aziendale si articola.

Art. 20.Il governo clinico ed assistenziale.

1. L'Azienda adotta come strategici i principi e le logiche del governo clinico, inteso come la continua e attiva ricerca della massima appropriatezza dei comportamenti professionali e delle prestazioni erogate, in quanto possibili sulla base delle risorse disponibili.
2. Il governo clinico è orientato a coniugare elevati livelli di efficacia delle prestazioni con la responsabilità di un consumo di risorse appropriato:

- orientando i comportamenti professionali al servizio dell'utenza;
- focalizzando l'attenzione sulla produzione, ovvero sulle singole prestazioni erogate;
- operando per il miglioramento continuo della qualità ed il contenimento dell' incertezza tecnico-professionale;
- promuovendo la definizione e adozione di protocolli e linee guida comportamentali, contrastando la variabilità in medicina e nell'assistenza e operando per il contenimento degli errori;
- adoperando tutti gli strumenti utili in ambito di evidence based medicine, evidence based care, miglioramento continuo della qualità, disease management, tecnology assestment, audit clinico, peer review;
- promuovendo la ricerca clinica,con particolare riferimento alla ricerca traslazionale.

3. L'Azienda promuove il governo assistenziale, attraverso la valorizzazione del ruolo e della responsabilità delle professioni sanitarie ed orientando la strutturazione, anche logistica, dei servizi, alcriterio dei livelli assistenziali e della intensità di cura.

Art. 21. La sicurezza delle cure ed il Risk Management.

1. L'Azienda opera per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio e adotta un sistema organico di azioni tese a conoscere, prevenire e ridurre i rischi nelle varie

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

attività, compresa l'attività di radioprotezione, in ottemperanza al D.lgs. n. 187/2000, attraverso l'implementazione di metodologie orientate a:

- esaminare i fattori che influenzano la pratica clinica in ogni suo stadio;
- fornire indicazioni per appropriati interventi e piani di riduzione degli errori,
- tendere al maggior coinvolgimento e responsabilizzazione degli operatori;
- garantire la migliore comunicazione e relazione fra professionisti, amministratori e cittadini;
- ridurre i costi connessi al complesso dei rischi mediante la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi.

2. L'Azienda individua la funzione di "risk manager" ed attiva la UOSD Qualità HTA e Risk Management nell'ambito dell'Area di Staff della Direzione Sanitaria, per garantire, tra l'altro:

- il controllo del rischio clinico, sia con riferimento agli eventi sentinella che alle infezioni ospedaliere che ad ogni altro fattore comunque connesso delle iniziative aziendali in materia di prevenzione del rischio;
- il rispetto dei debiti informativi nei confronti del Ministero della Salute e specificamente verso il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità (SIMES).

Art. 22. Il clima ed il benessere organizzativo.

1. L'Azienda opera per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone, attraverso la costruzione di ambienti e relazioni di lavoro che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei lavoratori e delle prestazioni, anche quali leve strategiche per raggiungere obiettivi di efficacia e di produttività.
2. L'Azienda opera per offrire agli operatori la possibilità di lavorare in contesti organizzativi che favoriscano gli scambi, la trasparenza e la visibilità dei risultati del lavoro, in ambienti dove esiste un'adeguata attenzione agli spazi architettonici, ai rapporti tra le persone e allo sviluppo professionale al fine di:

- valorizzare le risorse umane;
- aumentare la motivazione dei dipendenti;
- migliorare i rapporti tra i vari dipendenti dell'Azienda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

- accrescere il senso di appartenenza e di soddisfazione per la propria Azienda;
- migliorare l'immagine interna ed esterna e la qualità dei servizi forniti;
- diffondere la cultura della partecipazione quale presupposto dell'orientamento al risultato piuttosto che la cultura del mero adempimento;
- prevenire rischi psico-sociali.

Art. 23. La gestione delle risorse umane.

1. L'Azienda opera per la valorizzazione del ruolo e delle competenze dei propri operatori e tutela le risorse umane quale fattore determinante per la qualità e l'eccellenza delle prestazioni erogate
2. Per perseguire i propri fini di tutela e sviluppo delle risorse umane, l'Azienda:

- predispone un ambiente di lavoro che stimoli il miglioramento e consolidi i rapporti di collaborazione;
- assicura che siano ben compresi i compiti da svolgere e gli obiettivi da conseguire;
- verifica il livello di condivisione degli obiettivi;
- verifica i risultati delle iniziative di miglioramento, dandone evidenza all'organizzazione.

Art. 24. La formazione continua.

1. L'Azienda utilizza lo strumento della formazione continua e dell'aggiornamento professionale quali leve principali per la valorizzazione delle risorse umane e la realizzazione dei processi di trasformazione e riorganizzazione finalizzati a garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza.
2. L'Azienda garantisce ai propri operatori, nei limiti delle risorse disponibili, un'offerta formativa ampia e diversificata, sia nelle metodologie che negli strumenti formativi, per garantire percorsi di apprendimento coerenti ai bisogni dei partecipanti e trasferibili al contesto operativo di riferimento.
3. L'Azienda,anche attraverso la U.O.C. Formazione, Comunicazione e Relazioni Istituzionali, elabora il Piano Formativo Annuale,costituito dalle attività formative annualmente pianificabili sulla base di obiettivi formativi nazionali, regionali ed aziendali, finanziandolo secondo le norme vigenti e i disposti contrattuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Art. 25. La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

1. L'Azienda adempie agli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, mettendo in atto le misure idonee a garantire la salute e la sicurezza dei pazienti, degli operatori, dei lavoratori di imprese terze, dei visitatori, degli studenti e dei volontari;
2. L'Azienda promuove tutte le azioni organizzative e gestionali che possano garantire il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza e tutela di cui agli art. 17, 31 e 33, anche attraverso:

- la U.O.S.D. Medicina Legale e la funzione del Medico Competente;
- l'istituzione della U.O.S.D. Sicurezza, Prevenzione e Protezione, anche al fine di adempier ealle funzioni di consulente tecnico del datore di lavoro e, più in generale, dell'Azienda, in merito alla corretta applicazione delle normative in vigore in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

CAPO II: LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Art. 26. Le strutture dell'Azienda.

1. Le Strutture dell'Azienda sono:

- Le macrostrutture:Presidi Ospedalieri, Dipartimenti ed Aree Organizzativo - Funzionali Interdipartimentali o Interpresidiali;
- Le strutture complesse: Unità Operative Complesse;
- Le strutture semplici: Unità Operative Semplici ed Unità Operative Semplici a valenza dipartimentale.

Art. 27. Criteri per la individuazione e la graduazione delle unità operative.

1. Le Unità Operative Complesse sono caratterizzate da:

- rilevanza delle attività svolte per volume e tipologia;
- rilevanza del livello di responsabilità per la gestione della struttura;
- valore delle risorse professionali, operative e organizzative, adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura ed all'entità degli obiettivi attesi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- congrua dotazione di risorse professionali, operative e organizzative, rispetto alla necessità di contare su una massa critica adatta quali-quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
- valenza strategica per livello di intersettorialità e rilevanza dell'incarico nel funzionamento complessivo dell'Azienda, indipendentemente dall'elemento quantitativo delle risorse assegnate.

2. Le Unità operative semplici dipartimentali sono caratterizzate da:

- congrua dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura ed all'entità degli obiettivi attesi;
- funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento del Dipartimento e delle UOC in esso comprese, senza sovrapposizione con le attività delle stesse;
- competenza specialistico-funzionale necessaria per la gestione della struttura;
- rilevanza delle metodologie e delle strumentazioni utilizzate nella struttura.

3. Le Unità Operative Semplici sono caratterizzate da:

- Inquadramento all'interno di una Unità Operativa Complessa;
- dotazione di risorse professionali, operative e organizzative adeguate qualitativamente e quantitativamente alla natura e all'entità degli obiettivi attesi;
- funzione strategicamente rilevante per il buon funzionamento della UOC di appartenenza e, per il tramite di questa, del Dipartimento in cui essa è compresa;

4. Con specifici atti, conformi a quanto previsto dai contratti di lavoro collettivi nazionali e decentrati, l'Azienda procede periodicamente alla graduazione delle funzioni delle singole strutture, sulla base della quantificazione dei criteri già indicati per la loro individuazione, nonché della valenza strategica di ciascuna struttura.

Art. 28.Il Presidio Ospedaliero.

1. Il Presidio Ospedaliero è una macro articolazione organizzativa e logistica dell'Azienda che assolve alle funzioni di assistenza ospedaliera ad esso assegnate nel quadro della complessiva programmazione dell'offerta aziendale, integrando i percorsi assistenziali condotti all'interno del Presidio con quelli realizzati negli altri Presidi dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

2. A ciascun Presidio Ospedaliero Aziendale è preposta una Direzione Medica, individuata come Unità Operativa Complessa, affidata ad un Direttore Medico con responsabilità delle funzioni igienico-organizzative dell'intero Presidio.
3. Il coordinamento dell'attività dei tre presidi dell'Azienda è assicurato dall'Area Interpresidiale di Organizzazione Sanitaria.

Art.29. Il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero.

1. Il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali ed opera sulla base degli indirizzi della direzione strategica.
2. Nell'ambito del proprio Presidio il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero ha competenze organizzative, igienico-sanitarie, di prevenzione, medico-legali, di formazione e aggiornamento sulla normativa sanitaria, promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni ed è corresponsabile del governo clinico del Presidio, promuovendo e coordinando le azioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

Art.30. Il Dipartimento.

1. Il Dipartimento è una struttura organizzativa con finalità di coordinamento ed integrazione dei processi comuni alle singole strutture e persegue gli obiettivi ad esso assegnati dall'Azienda.
2. Al Dipartimento competono le funzioni di governo clinico ed assistenziale, ovvero di coordinamento, orientamento, consulenza e supervisione finalizzate all'attuazione delle linee strategiche e di programmazione aziendale ed, in particolare, spettano allo stesso i seguenti compiti:

- coordinare, nell'ambito delle indicazioni e dei riferimenti della direzione strategica, gli obiettivi da perseguire (sia su base annuale che pluriennale);
- gestire ed utilizzare, in modo coordinato ed integrato, le risorse umane, finanziarie e tecnologiche attribuite:
- negoziare gli obiettivi di budget con la direzione strategica e provvedere al trasferimento di tali obiettivi alle unità operative del dipartimento, ricercando, comunque, la massima condivisione di tutti i dirigenti e del personale assegnato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

- perseguire gli obiettivi definiti in sede di contrattazione di budget;
- tendere costantemente al miglioramento degli indicatori di performance riferiti all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità;
- garantire la costante realizzazione di interventi appropriati sia dal punto di vista clinico che gestionale;
- ricercare la personalizzazione e l'umanizzazione degli interventi;
- definire percorsi assistenziali o profili di cura basati sul coordinamento delle prestazioni che si rendono necessarie;
- elaborare, condividere ed adottare linee guida e protocolli;
- promuovere il miglioramento continuo della qualità ed assicurare l'appropriatezza dei ricoveri;
- adottare codici di comportamento uniformi per quanto riguarda in particolare gli aspetti clinico assistenziali, etici, medico-legali, giuridici ed economico- finanziari.

3. Il Dipartimento è costituito da strutture organizzative, semplici e complesse, che, per omogeneità, affinità e complementarietà hanno comuni finalità; tali articolazioni del dipartimento sono definite dal Direttore Generale, in base ai criteri generali di programmazione ed organizzazione indicati nell'Atto Aziendale.
4. Al Dipartimento sono assegnate le risorse umane, strutturali e tecnologiche, adeguate all'assolvimento delle funzioni contrattate, concordate ed attribuite, nell'ambito di una logica gestionale budgetaria.
5. Il Dipartimento persegue l'utilizzazione ottimale ed integrata degli spazi, delle risorse umane e tecnologiche, dei materiali di consumo e dei servizi centrali ed intermedi, anche attraverso la razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure e dei percorsi diagnostici, terapeutici, amministrativi e gestionali.
6. Le strutture afferenti al Dipartimento mantengono la propria autonomia e responsabilità nell'ambito di un modello gestionale ed organizzativo comune volto a fornire una risposta unitaria, efficiente e completa alle richieste di prestazioni degli utenti interni ed esterni.
7. Con il presente Atto Aziendale sono costituiti Dipartimenti a carattere strutturale per il quale sono appresso definite le responsabilità e prerogative del Direttore di Dipartimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

8. L'Azienda conserva e persegue la possibilità di istituire Dipartimenti Funzionali, anche a carattere integrato, transmurale ed interaziendale, sulla base della evoluzione degli scenari organizzativi dell'assistenza pediatrica e neonatale in ambito regionale, al fine di garantire la qualità delle cure e la sostenibilità del sistema di erogazione delle stesse.

Art.31. Il Direttore di Dipartimento.

1. Il Direttore di Dipartimento svolge le funzioni di direzione e coordinamento delle attività del Dipartimento, con particolare riguardo alla componente tecnico-gestionale ed è responsabile della gestione dipartimentale.
2. La Direzione del Dipartimento è affidata, con atto deliberativo motivato del Direttore Generale, ad uno dei Direttori delle Unità Operative Complesse afferenti al Dipartimento stesso, nell'ambito di una rosa di candidati proposta dal Comitato di Dipartimento.
3. Il Direttore Generale stipula con il Direttore del Dipartimento un contratto individuale di lavoro di durata triennale, con la previsione dell'esclusività di rapporto con l'Azienda, rinnovabile, consecutivamente, una sola volta.
4. Il Direttore di Dipartimento conserva la funzione di direzione dell'Unità Operativa Complessa di cui è titolare.
5. Il Direttore di Dipartimento può essere sollevato dall'incarico dal Direttore Generale prima della scadenza del mandato per gravi, motivate e comprovate inadempienze inerenti la sua funzione.
6. In caso di temporanea assenza o impedimento del Direttore di Dipartimento, il Direttore Generale individua per tali funzioni temporanee un membro del Comitato di Dipartimento scelto tra i responsabili di Unità Operativa Complessa.
7. Il Direttore del Dipartimento, in particolare:

- propone alla Direzione Strategica gli obiettivi dipartimentali assistenziali e gestionali e pianifica le attività, sentito il Comitato di Dipartimento, attribuendo gli obiettivi dipartimentali alle singole unità operative componenti il Dipartimento stesso;
- coordina le attività e le risorse affinché il Dipartimento assolva in modo pieno ai propri compiti al fine di assicurare che ogni struttura del dipartimento operi attraverso programmi di lavoro, protocolli e procedure omogenee;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- partecipa alla negoziazione del budget secondo le modalità organizzative;
- informa il Comitato di Dipartimento delle risultanze della negoziazione;
- gestisce il budget del Dipartimento;
- verifica il raggiungimento degli obiettivi delle unità operative e risponde dei risultati complessivi del Dipartimento in relazione agli obiettivi a lui direttamente assegnati.

Art. 32. Il Comitato di Dipartimento.

1. Il Comitato di Dipartimento è istituito, ai sensi dell'articolo 17 bis del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., ed è composto da componenti di diritto e da componenti di nomina elettiva e dura in carica tre anni.
2. I componenti di diritto sono:

- il Direttore del Dipartimento, che lo presiede;
- i Direttori e/o Responsabili delle unità operative con autonomia gestionale;

3. La parte elettiva è composta da un rappresentante per ciascuna area contrattuale.
4. Il Comitato si riunisce, previa convocazione formale del Direttore di Dipartimento, e di ogni seduta viene redatto apposito verbale, conservato in ordine cronologico presso la direzione del Dipartimento.
5. Le modalità di funzionamento del Comitato di Dipartimento sono stabilite dall'Azienda con apposito regolamento.
6. Il Comitato di Dipartimento:

- definisce le linee di indirizzo clinico ed organizzativo del dipartimento;
- definisce linee guida utili per un più corretto indirizzo diagnostico-terapeutico;
- elabora la proposta di obiettivi gestionali ed assistenziali del dipartimento;
- adotta modelli per la verifica e la valutazione di qualità dell'assistenza erogata;
- propone l'istituzione di gruppi operativi interdipartimentali;
- propone piani di aggiornamento e di riqualificazione del personale;
- individua la rosa di candidati a Direttore di Dipartimento da proporre al Direttore Generale.

7. Il Comitato di Dipartimento si riunisce almeno una volta ogni due mesi per la verifica periodica degli obiettivi e per individuare eventuali correttivi ed interventi idonei ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse, nonché ogni qualvolta debba esprimersi su:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- gestione ed utilizzazione, in modo coordinato ed integrato, delle risorse, umane, finanziarie e tecnologiche, attribuite per il perseguimento degli obiettivi;
- definizione degli obiettivi del dipartimento negoziati dal Direttore dello stesso con la Direzione Strategica;
- verifica della corrispondenza dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi concordati;
- modalità organizzative del Dipartimento nell'ambito clinico, percorsi assistenziali, presa in carico, appropriatezza e logistica.

Art. 33. Le Aree InterdipartimentaliOrganizzativo-Funzionali.

1. L'Azienda, per le sua caratteristica multipresidiale, costituisce Aree Organizzativo Funzionali Interdipartimentali o Interpresidiali, la cui attività è articolata su almeno tre Presidi o tre Dipartimenti.
2. Le Aree Organizzativo Funzionali Interdipartimentali o Interpresidiali:

- gestiscono funzioni sanitarie od organizzative emergenti o per percorsi diagnostico-terapeutici integrati;
- si configurano come punti di coordinamento di attività omogenee per finalità di tipologia di intervento;
- garantiscono la più completa presa in carico del paziente per l'intero percorso assistenziale;
- definiscono percorsi, linee guida e protocolli, a carattere diagnostico terapeutico e/o organizzativo, finalizzati al pieno dispiegamento del governo clinico;
- ove indicato, cooperano ed interagiscono con i livelli dipartimentali per la definizione dell'organizzazione del lavoro del personale;
- il regolamento di funzionamento del Collegio di Direzione disciplina le modalità di partecipazione dei Coordinatori delle Aree ai lavori del Collegio.

3. L'incarico di Coordinatore delle Aree Funzionali Interdipartimentali o Interpresidiali è affidato, con atto deliberativo motivato del Direttore Generale, ad uno dei Direttori delle Unità Operative Complesse afferenti all'Area.
4. Il Direttore Generale stipula con il Coordinatore dell'Area Organizzativo Funzionale Interdipartimentale o Interpresidiale un contratto individuale di lavoro di durata triennale, con la previsione dell'esclusività di rapporto con l'Azienda, rinnovabile, consecutivamente, una sola volta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Art. 34.Le Unità Operative Complesse.

1. Ogni unità operativa complessa si caratterizza, in quanto sistema organizzativo complesso, per la presenza obbligatoria di un solo responsabile, per la rilevanza quantitativa e strategica delle attività svolte e per l'attribuzione di un budget, nonché per la corrispondenza ad uno o più centri di costo.
2. Le unità operative complesse, dotate di responsabilità ed autonomia professionale, organizzativa e gestionale, sono caratterizzate dai seguenti elementi:

- attività di produzione di prestazioni o di servizi sanitari, tecnico professionali che richieda un significativo volume di risorse e che equivalga, per le attività sanitarie, alle prestazioni caratterizzanti per la prevalenza dell'ambito disciplinare, ricomprese nei Livelli Essenziali di Assistenza;
- assegnazione di adeguate dotazioni tecnico strumentali;
- autonomia organizzativa e/o alto grado di responsabilità, posta in capo ad un dirigente di posizione apicale nel rispetto della normativa vigente;
- assegnazione di obiettivi strategici per la programmazione aziendale.

Art. 35. Funzioni e compiti del Direttore di Unità Operativa Complessa.

1. Il Direttore di Unità Operativa Complessa è nominato dal Direttore Generale secondo i criteri e le modalità definite dalle vigenti normative nazionali e regionali.
2. Il Direttore di Unità Operativa Complessa gestisce globalmente, con responsabilità ed autonomia professionale, l'unità produttiva affidatagli attraverso il presidio di tutte le attività che riguardano o coinvolgono l'Unità Operativa.
3. Sono prerogative specifiche del Direttore di Unità Operativa Complessa:

- il coordinamento di tutte le attività afferenti all'Unità Operativa sotto il profilo organizzativo, della sicurezza, della prevenzione e -per le strutture a carattere sanitario - sotto il profilo sanitario ed igienico sanitario;
- la gestione del complesso delle risorse umane, tecnologiche, logistiche e strumentali direttamente assegnate;
- la partecipazione al coordinamento dell'utilizzo delle risorse umane, tecnologiche, logistiche e strumentali assegnate in maniera congiunta con altre strutture;
- la partecipazione, in qualità di membro di diritto, al Comitato di Dipartimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- la formulazione delle proposte nominative per l'assegnazione degli incarichi dirigenziali, di Unità Operativa e professionali, relativi alle strutture ed al personale afferenti alla propria responsabilità;
- l'assegnazione degli obiettivi alle strutture ed ai dirigenti direttamente afferenti alla propria responsabilità;
- la predisposizione dei programmi di formazione e aggiornamento del personale afferente alla propria Unità Operativa.

4. Il Direttore di Unità Operativa Complessa, nell'ambito della propria autonomia e nell'esercizio delle proprie prerogative, assicura:

- la conformità alle disposizioni di norme, leggi e regolamenti delle attività che si sviluppano nell'ambito della Unità Operativa;
- il perseguimento degli obiettivi previsti dai diversi livelli di programmazione, espressi attraverso gli indicatori di efficienza ed efficacia utilizzati;
- l'attuazione dei protocolli e delle procedure definite in ambito Aziendale e di Dipartimento;
- il rispetto dei volumi, dei tempi, e dei costi previsti dai diversi piani e programmi;
- la tempestività e la completezza dei rapporti periodici richiesti dalla Direzione Strategica e dalle Strutture deputate ai procedimenti di valutazione e controllo;
- il perseguimento del miglioramento continuo dei processi operativi e la promozione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico e culturale della Unità Operativa;
- un servizio adeguato all'utente, anche dal punto di vista dell'accoglienza e della comunicazione, e la minimizzazione dei reclami;
- una costante informazione sugli obiettivi, le priorità e l'andamento dell'Unità Operativa ai suoi diretti collaboratori.

Art. 36.Le Unità Operative Semplici Dipartimentali.

1. Le Unità Operative Semplici Dipartimentali sono dotate di responsabilità ed autonomia professionale, organizzativa e gestionale.
2. Le Unità Operative Semplici Dipartimentali sono caratterizzate da rilevanza strategica, operativa, specialistica e/o organizzativa che non richiede tuttavia una rispondenza agli elementi indicati precedentemente per le UU.OO.CC. .

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

3. Sono affidate alla responsabilità di un dirigente secondo le normative contrattuali e finalizzate a massimizzare la peculiarità delle professionalità e delle attività cliniche, assistenziali e tecniche in funzione della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate che riguardino, in via prioritaria, metodologie e tecniche di intervento complementari e integrative al funzionamento delle altre unità operative del dipartimento e/o, in via secondaria, che riguardino metodologie o integrazioni di tipo organizzativo.

Art. 37.Le Unità Operative Semplici.

1. Le Unità Operative Semplici sono strutture che operano nell'ambito dei principi e delle direttive generali formulate dalla Unità Operativa Complessa sovraordinata, di cui rappresentano articolazione interna; esse dipendono funzionalmente e gerarchicamente dal Direttore della Unità Operativa Complessa di appartenenza e partecipano, anche oltre la specificità dei compiti affidati, alla realizzazione complessiva degli obiettivi assegnati alla U.O.C..
2. Le Unità Operative Semplici sono finalizzate a massimizzare la peculiarità delle professionalità e delle attività cliniche, assistenziali e tecniche in funzione della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e a dare soluzione a problemi organizzativi.

Art. 38. Funzioni e compiti del Responsabile di Unità Operativa Semplice o Semplice Dipartimentale.

1. Il Responsabile di Unità Operativa Semplice gestisce globalmente, con responsabilità e nell'ambito dell'autonomia prevista dal Direttore dell'Unità Operativa Complessa, il settore affidatogli, attraverso il presidio di tutte le attività che lo riguardano o lo coinvolgono, rispondendo del proprio operato al responsabile dell'Unità Operativa di appartenenza.
2. Le prerogative, le funzioni ed i compiti del Responsabile di unità semplice sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati dal Direttore della Unità Operativa Complessa di appartenenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Per la fattispecie delle Unità Semplici a valenza dipartimentale, le funzioni del Responsabile sono esercitate con riferimento diretto al Direttore del Dipartimento di appartenenza.

Art. 39. Servizi delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico-sanitarie

1. L'Azienda individua, all'interno dell'Area di Staff della Direzione Sanitaria, i Servizi delle professioni infermieristiche e ostetriche, delle professioni tecnico sanitarie e delle professioni della riabilitazione.
2. I Servizi delle professioni infermieristiche e ostetriche, delle professioni tecnico sanitarie e delle professioni della riabilitazione espletano le funzioni individuate dai regolamenti regionali e dalle altre norme in materia e utilizzano metodologie di pianificazione per obiettivi,perseguendo l'ottimizzazione, il coordinamento ed il controllo della qualità delle prestazioni delle professioni.
3. I dirigenti dei Servizi delle professioni infermieristiche e ostetriche, delle professioni tecnico sanitarie e delle professioni della riabilitazione concorrono, per gli aspetti di competenza, all'individuazione e realizzazione degli obiettivi definiti dalla Direzione Strategica, per la programmazione, organizzazione, gestione, verifica e controllo dell'erogazione delle prestazioni proprie della specifica area professionale nonché per l'assolvimento del debito informativo.
4. Gli incarichi dei dirigenti dei Servizi delle professioni sanitarie sono conferiti attraverso le procedure concorsuali di cui al DPCM del 25/01/2008 pubblicato nella G.U. – Serie Generale n. 48 del 26/02/2008.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

CAPO III: ATTRIBUZIONE E REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E RELATIVE MODALITA' DI VALUTAZIONE

Art. 40. Modalità generali di attribuzione e revoca degli incarichi.

1. L'Azienda, nei limiti delle risorse finanziarie ordinarie, e nei limiti del numero di strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali definito applicando gli standard stabiliti dall'Amministrazione Regionale, e previste dall'atto Aziendale, tenuto conto delle norme in materia previste dalla contrattazione collettiva, disciplina i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi a dirigenti sanitari, ai sensi del D.L.13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012 n.189.
2. Le modalità di attribuzione e revoca degli incarichi rispondono ai principi di trasparenza, pubblicità, autonomia, responsabilità, misurazione, valutazione e di valorizzazione del merito e sono volte a garantire il corretto svolgimento della funzione dirigenziale nel quadro delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti
3. L'accesso al ruolo dirigenziale avviene nel rispetto delle procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., dai DD.PP.RR 483/97 e 484/97, e dall'art. 26 del D.Lgs 165/2001.
4. L' Azienda assegna a ciascun dirigente un incarico, anche quale presupposto del processo valutativo.
5. L'Azienda non prevederà l'attribuzione di incarichi dirigenziali, incarichi di posizioni organizzative e di coordinamento, finanziati con risorse a carico del bilancio aziendale e non a carico dei fondi contrattuali; nel caso in cui si rilevasse che gli incarichi affidati non trovino copertura nelle risorse dedicate dei fondi contrattuali come rideterminati, l'Azienda rimodulerà la graduazione degli incarichi affinché si trovi adeguata copertura, fatta salva, in alternativa, la riduzione degli incarichi stessi.
6. Per l'attribuzione degli incarichi di struttura l'Azienda valorizza le componenti che caratterizzano la capacità gestionale; per l'affidamento degli incarichi professionali, l'Azienda valorizza le componenti che caratterizzano la competenza specialistica.
7. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con apposito atto formale che definisce, tra l'altro, la tipologia dell'incarico, la durata, il mandato assegnato, gli ambiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

responsabilità ed i limiti alla stessa, gli obiettivi e le risorse assegnati, i risultati attesi, le modalità di valutazione e di revoca dell'incarico, nonché le attribuzioni del dirigente.

8. La revoca o il mutamento dell'incarico, fatto salvo quanto previsto nei successivi capoversi, è prevista solo se è stata effettuata la valutazione del dirigente in rapporto agli obiettivi assegnati; in caso di scadenza dei termini contrattuali al dirigente non potrà essere affidato nessun altro incarico se non sia stato sottoposto a valutazione.
9. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 9, comma 32, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122, ove l'Azienda, alla scadenza di un incarico di livello dirigenziale, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, non intenda, pur in assenza di una valutazione negativa, confermare l'incarico conferito al dirigente, conferisce al medesimo dirigente un altro incarico, anche di valore economico inferiore.
10. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 18 del D.L. 138 del 2011, convertito con modifiche dall'art. 1 comma 1 nella L. n.148 del 14 settembre 2011,l'Azienda può disporre nei confronti del personale con qualifica dirigenziale il passaggio ad altro incarico prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto; in tal caso il dipendente conserva, sino alla predetta data, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria, anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato o di altri fondi analoghi.

Art. 41. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria.

1. La procedura per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa è realizzata tramite selezione, di cui l'Azienda dà adeguata pubblicità, che viene effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati, tramite sorteggio, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

2. Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Campania, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione direttore di struttura complessa in regione diversa.
3. La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto presidente il componente più anziano; in caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.
4. La commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
5. Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.
6. L'Azienda preventivamente stabilisce che, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.
7. Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina e sono altresì pubblicati sul medesimo sito le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale qualora questa sia caduta su uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.
8. L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine del periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei,a decorrere dalla data di nomina a detto incarico,a seguito di valutazione.
9. Gli incarichi di struttura complessa hanno durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve.
10. Per il conferimento dell'incarico di struttura complessa non saranno utilizzati contratti a tempo determinato di cui all'art. 15-septies.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Art. 42. Procedure per l'attribuzione degli incarichi di struttura semplice e semplice dipartimentale.

1. L'incarico di responsabile di struttura semplice, intesa come articolazione interna di una struttura complessa, è attribuito dal Direttore Generale, su proposta del direttore di struttura complessa di afferenza, a un dirigente con una anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
2. L'incarico di responsabile di struttura semplice a valenza dipartimentale, è attribuito dal Direttore Generale, sentiti i direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento, su proposta del direttore di dipartimento, a un dirigente con anzianità di servizio di almeno cinque anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
3. Gli incarichi di struttura semplice e semplice dipartimentale hanno durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, con possibilità di rinnovo.

Art. 43. Incarichi professionali.

1. Al fine di assicurare la rilevanza delle funzioni ad alto contenuto tecnico-professionale, l'Azienda individua, con apposito provvedimento, attività specialistiche per le quali conferire incarichi di natura professionale, di alta specializzazione, di consulenza, di studio e di ricerca, ai sensi dei vigenti *CC.CC. NN.L. .*
2. Per l'attribuzione degli incarichi professionali l'Azienda riconosce prevalenza alla peculiare competenza professionale, valorizzando le abilità e specificità del singolo dirigente.
3. L'individuazione degli incarichi professionali non prefigura necessariamente rapporti di sovra o sotto ordinazione con le Unità Operative Semplici, bensì la diretta dipendenza dalla Unità Operativa Complessa, o dal Direttore del Dipartimento qualora l'incarico professionale abbia valenza dipartimentale.

Art. 44. Incarichi professionali di alta specialità ed a valenza dipartimentale

1. L'Azienda, attraverso l'attribuzione di incarichi professionali di alta specialità a valenza dipartimentale, riconosce la capacità tecnica di singoli professionisti, pur gestionalmente afferenti a UU.OO.CC. o UU.OO.SS.DD., di offrire prestazioni ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

elevato contenuto tecnico a UU.OO. del Dipartimento di afferenza o di altri Dipartimenti, secondo modalità da definirsi con apposito regolamento interno, con la specificazione che l'incarico conferito non implica l'attribuzione di responsabilità di risorse umane, tecnologiche e finanziarie.

2. I suddetti incarichi verranno adeguatamente pesati nell'ambito della graduazione delle funzioni.
3. In considerazione della valenza strategica di tali incarichi essi sono, al pari delle strutture complesse, semplici e semplici dipartimentali, elencati in allegato al presente Atto Aziendale.

Art. 45. Valutazione degli incarichi dei dirigenti sanitari.

1. I dirigenti medici e sanitari sono sottoposti a verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato che tiene conto dei principi del titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, nonché a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore di Dipartimento, con le modalità definite dalla contrattazione nazionale.
2. Gli strumenti per la verifica annuale dei dirigenti medici e sanitari con incarico di responsabile di struttura semplice, di direttore di struttura complessa e dei direttori di dipartimento si fondano:

- sulla rilevazione della quantità e della qualità delle prestazioni sanitarie erogate in relazione agli obiettivi assistenziali assegnati e preventivamente concordati in sede di discussione di budget; anche in base alle risorse professionali, tecnologiche e finanziarie messe a disposizione;
- sugli gli indici di soddisfazione degli utenti;
- sulle strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse.

Degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico.

3. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'Azienda, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 32, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 46. Conferimento degli incarichi ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo.

1. Ai dirigenti dei ruoli professionale, tecnico ed amministrativo possono essere conferiti incarichi di direzione di struttura complessa, di responsabilità di struttura semplice ed incarichi di natura professionale.
2. Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti con provvedimento motivato del Direttore Generale, su proposta del Direttore Amministrativo, attraverso procedimento di tipo selettivo attivato con l'indizione di avviso interno, al quale sono ammessi i dirigenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e dal C.C.N.L. .
3. Gli incarichi di responsabilità di struttura semplice e gli incarichi di natura professionale sono conferiti con le medesime modalità di cui, rispettivamente, all'art.42 ed all'43 del presente Atto Aziendale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TITOLO VI: PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E CONTROLLO

Art. 47. Le attività di programmazione, valutazione e controllo.

1. L'Azienda, in armonia con i principi enunciati nel presente atto, si dota di strumenti e strutture adeguati per la programmazione e la valutazione strategica, il controllo di gestione, la valutazione della performance eil controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Art. 48. La programmazione e valutazione strategica.

1. La programmazione e la valutazione strategicasono volte a definire, su base annuale e poliennale, di norma triennale, gli obiettivi dell'azione aziendale e la loro verifica, nonché le relazioni tra l'Azienda ed il contesto esterno.
2. Il governo e la gestione dell'Azienda si basano sulla definizione degli obiettivi di salute, di assistenza e di gestione, che qualificano il sistema di azioni aziendali e ottimizzano l'impiego delle risorse disponibili.
3. La gestione per obiettivi condivisi fra lineeverticali ed orizzontali degli ambiti di responsabilità, rappresenta il motore principale del sistema e delle sue articolazioni.
4. L'analisi dei bisogni e la rilevazione dei risultati di salute conseguiti sono alla base di scelte assistenziali, gestionali e organizzative volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati.
5. A supporto della programmazione e valutazione strategica, di pertinenza della Direzione Strategica Aziendale, sono poste le Aree di Staff della Direzione Sanitaria e della Direzione Amministrativa.

Art. 49. Il Controllo di Gestione.

1. L'attività economica e gestionale dell'Azienda è ispirata alla razionale gestione delle risorse attribuite ed introitate, mediante valutazioni comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati.
2. Al fine di garantire un costante monitoraggio dell'esercizio annuale, l'Azienda, implementa ed utilizza le tecniche di controllo di gestione, cui è preposta la U.O.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Controllo di Gestione, e predispone un sistema di contabilità analiticacoerente con i diversi livelli di responsabilità previsti dal modello organizzativo, assicurando, in particolare, l'adozione di strumenti e modalità di controllo flessibili e orientati alla performance, ed alla qualità, oltre la mera valutazione economica dell'efficienza gestionale.

3. L'Azienda basa i processi organizzativi propri del controllo di gestione,attuando in particolare:

- la definizione degli standard prestazionali di ciascuna struttura;
- la negoziazione degli obiettivi e delle risorse;
- la consuntivazione continuativa dei risultati e alimentazione delle banche dati;
- la progettazione e l'implementazione del sistema di reporting orientato alla sistematica rilevazione dei costi e dei ricavi relativi alle diverse articolazioni aziendali; i costi e ricavi sono rapportati ai dati relativi alle risorse rese effettivamente disponibili ed alle prestazioni erogate, consentendo valutazioni di efficienza ed economicità;
- la progettazione e lo sviluppo di specifici approfondimenti aventi per obiettivo valutazioni di efficienza, efficacia ed economicità;
- la progettazione e lo sviluppo di specifici modelli di rilevazione ed analisi dei dati gestionali di periodo, anche infrannuale, almeno trimestrale, in grado di rilevare, in particolare, scostamenti della spesa corrente rispetto alla spesa previsionale di periodo e/o comunque elementi indicativi di andamento non fisiologico della spesa gestionale;
- l'analisi degli scostamenti e le azioni correttive.

4. Ai fini della riprogettazione e dell'implementazione del controllo di gestione,l'Azienda rende disponibili le risorse e le collaborazioni necessarie per la fase di start-up del processo.

Art. 50. La valutazione della performance.

1. La valutazione della performance è orientata alla valorizzazione del merito anche attraverso l'erogazione dei salari di risultato, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

2. In conformità con quanto disposto dal D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente ”Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e nelle more dell’adeguamento dell’ordinamento regionale ai principi del suddetto D.Lgs., l’Azienda adotta il Piano della Performance.
3. L’Azienda istituisce, in seno all’Area di Staff di Direzione Amministrativa, una specifica Unità Operativa, che coopera con l’Organismo Indipendente di Valutazione per il corretto svolgimento dei processi e la tenuta della documentazione.

Art. 51. Il sistema informativo e le nuove tecnologie della informazione.

1. Il sistema informativo dell’Azienda è l’insieme delle informazioni prodotte, trasformate ed utilizzate durante l’esecuzione dei processi aziendali, delle modalità con cui esse sono gestite, delle risorse sia umane sia tecnologiche coinvolte.
2. La finalità del sistema informativo dell’ Azienda è rendere disponibili, in maniera strutturata, le informazioni di sintesi che attengono alla domanda e all’offerta di servizi sanitari, allo stato di salute della popolazione e alla gestione dell’azienda.
3. A tal fine, l’Azienda promuove il potenziamento e la riorganizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali lungo direttrici coerenti con lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo Sanitario del Ministero della Salute e del Sistema Informativo Sanitario Regionale ed a tal fine individua quali strutture dedicate la U.O.C. Tecnico patrimoniale, sistemi informaticie ICT e la U.O.S.D. Epidemiologia ValutativaSIS e Governo clinico.
4. L’Aziendasi impegna a promuovere, in linea con quanto disposto per le pubbliche amministrazioni dal nuovo Codice dell’amministrazione digitale di cui al D.lgs. n.235/2010, l’utilizzo delle nuove tecnologie digitali per assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dei documenti e delle informazioni.
5. L’Azienda si impegna a promuovere la dematerializzazione sia nella conservazione dei documenti amministrativi e sanitari che nella comunicazione e lo scambio documentale, nell’ambito dell’azienda stessa e tra questa e l’esterno.
6. La dematerializzazione si configura quale complesso intervento di semplificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

dei processi e di diminuzione delle fasi e dei passaggi del processo decisionale, snellimento dei procedimenti, semplificazione, governo del ciclo del documento in tutte le sue fasi, incluse quelle della conservazione, comunicazione digitale, controllo e riduzione del digital divide, sviluppo dei sistemi comunicativi, utilizzo costante e diffuso della rete aziendale intranet per le comunicazioni interne e i portaliper quelle esterne, utilizzo e diffusione della posta certificata e delle firme digitali.

Art. 52. Programmazione e gestione dell'acquisto di beni e servizi e delle attrezzature.

1. L'Azienda, in osservanza della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, effettua, ove previsto ed ove ne ricorrano i presupposti, i propri acquisti avvalendosi degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla CONSIP e della Centrale Acquisti della Regione (SORESA).
2. L'Azienda disciplina, con proprio regolamento, gli acquisti di beni e servizi in economia, nel rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione.
3. L'Azienda emana nei termini previsti dalla normativa regionale e secondo i contenuti ivi precisati, documenti programmatici in merito a:

- programmazione e gestione delle attrezzature;
- programmazione degli acquisti di attrezzature;
- inventario delle attrezzature;
- manutenzione delle attrezzature;
- manutenzione preventiva.

Art. 53. Procedure contabili.

1. L'azienda adotta, con il regolamento di amministrazione e contabilità, particolari procedure gestionali e contabili volte ad assicurare l'efficacia delle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria ed altresì un correlato puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa a conforto della piena operatività delle azioni e del perseguimento degli obiettivi connessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

2. Il regolamento di amministrazione e contabilità prevede i processi relativi agli standard organizzativi, contabili e procedurali, schematizzati per cicli contabili e aree di bilancio.
3. Il predetto regolamento prevede l'adozione di idonee modalità procedurali ed operative che assicurino il rispetto pieno e puntuale di ogni aspetto e/o adempimento comunque prescritto e/o previsto nelle normative vigenti in materia con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 118/2011 e la relativa casistica ministeriale applicativa e, per quanto compatibile, al Decreto Commissariale n. 14 del 30 novembre 2009.
4. Le regole di organizzazione dell'attività gestionale previste dal regolamento di amministrazione e contabilità devono ispirarsi ai principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dei processi produttivi aziendali.
5. La predisposizione e gli aggiornamenti del regolamento di amministrazione e contabilità dovranno essere sempre accompagnati da un processo di revisione delle funzioni contabili, in modo da assicurare la correttezza dei bilanci e la trasparenza dei processi di monitoraggio dei costi programmati anche finalizzati ad assicurare il risanamento economico-finanziario dell'azienda.
6. Il Regolamento di amministrazione e contabilità deve enunciare il modello di governance adottato curando la descrizione dell'organizzazione in maniera tale che siano evidenti i processi aziendali e le attività svolte.
7. In particolare il Regolamento di amministrazione e contabilità descrive puntualmente la Programmazione Aziendale, la Gestione Aziendale, la Rendicontazione Aziendale ed il modello di controllo.
8. L'azienda adotta il piano dei conti regionale approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. 11 del 14/02/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, procedendo laddove necessario ad una ulteriore sotto articolazione al fine di soddisfare il principio generale di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio.
9. L'azienda approva il Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità corredate dal Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Responsabilità, dal Piano dei Fattori Produttivi e dalle Schede di Budget che definiscono i principi per la tenuta della Contabilità Analitica, atti a garantire l'omogeneità dei sistemi di rilevazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

delle singole aziende e la confrontabilità dei dati a livello regionale in conformità alle linee guida regionali.

10. Il bilancio d'esercizio aziendale ed è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale Il bilancio di esercizio ed il bilancio preventivo economico annuale vengono redatti secondo gli appositi schemi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni al fine di conferire struttura uniforme alle voci del bilancio.
11. L'azienda attua, secondo gli indirizzi ed i provvedimenti regionali, la certificabilità dei propri dati e dei propri bilanci. A tal fine l'azienda promuove e garantisce gli standard organizzativi, contabili e procedurali contenente i seguenti requisiti generali:

- prevenire ed identificare eventuali comportamenti non conformi a leggi e regolamenti che abbiano impatto significativo in bilancio, attraverso, ad esempio, il monitoraggio degli obblighi previsti dalla legge, l'accertamento che le procedure operative siano sviluppate in maniera tale da tener conto di tali obblighi, la raccolta e la divulgazione delle leggi e regolamenti la cui mancata attuazione può generare impatti in bilancio;
- programmare, gestire e successivamente controllare, su base periodica ed in modo sistemico, le operazioni aziendali allo scopo di raggiungere gli obiettivi di gestione prefissati;
- disporre di sistemi informativi che consentano la gestione ottimale dei dati contabili e di formazione delle voci di bilancio;
- analizzare i dati contabili e gestionali per aree di responsabilità;
- monitorare le azioni intraprese a seguito di rilievi/suggerimenti della Regione, del Collegio Sindacale.

12. L'azienda partecipa al "Percorso Attuativo della Certificabilità" finalizzato al raggiungimento degli standard organizzativi, contabili e procedurali, necessari a garantire la certificabilità dei dati e dei bilanci.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Art. 54. Mediazione delle controversie civili e commerciali.

1. Le attività di cui al D.Lgs 28/2010 – procedure di bonario componimento e/o di raffreddamento dei conflitti – con particolare riferimento alle fattispecie indicate nei commi successivi, sono gestite dalla U.O.C. Affari Legali che, tramite proprio legale interno, attiva le procedure di conciliazione.
2. In tutte le ipotesi di richiesta di risarcimento dei danni per responsabilità medica, la U.O.C. Affari Legali, esaminate le istanze stragiudiziali, valuta la sussistenza dei presupposti per l'attivazione delle procedure di conciliazione, anche alla luce dei pareri medico – legali di riferimento espressi in sede di "Comitato di Valutazione Sinistri".
3. Nei casi di richiesta di risarcimento danni di altra natura saranno acquisiti tutti i pareri ritenuti necessari ai fini dell'attivazione del tentativo di conciliazione.
4. Per le controversie di natura commerciale, svolte in particolare le necessarie verifiche sulle prestazioni effettivamente ed utilmente rese, la U.O.C. Affari Legali procederà al tentativo di bonario componimento della controversia, eventualmente anche presso gli organismi all'uopo autorizzati.
5. All'esito del procedimento di conciliazione, in tutti i casi in cui si sia pervenuti ad un accordo, sarà cura della U.O.C. Affari Legali proporre idonea deliberazione di presa d'atto dello stesso ai fini della liquidazione dell'importo concordato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TITOLO VII: PARTECIPAZIONE e TUTELA, COMUNICAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

Art. 55. La Carta dei Servizi.

1. La Carta dei Servizi è il documento fondante la relazione tra l'Azienda e i cittadini ed è ispirato a:

- imparzialità nell'erogazione delle prestazioni e uguaglianza del diritto di accesso ai servizi;
- piena informazione dei cittadini utenti sui servizi offerti e le modalità di erogazione degli stessi;
- definizione di standard e assunzione di impegni rispetto alla promozione della qualità del servizio e alla determinazione di modalità di valutazione costante della qualità stessa;
- organizzazione di modalità strutturate per la tutela dei cittadini;
- ascolto delle opinioni e dei giudizi sulla qualità del servizio, espressi dai cittadini direttamente o tramite le associazioni che li rappresentano attraverso modalità di partecipazione e coinvolgimento.

2. La Carta dei Servizi è prodotta ai sensi del D.P.C.M. del 19 maggio 1995, è aggiornata annualmente ed è diffusa attraverso la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda ed attraverso ogni altro utile canale di comunicazione.
3. Nella Carta dei Servizi sono indicati il responsabile del servizio a cui potersi rivolgere per ottenere il rispetto degli impegni dichiarati, nonché le modalità per presentare reclamo, per ricevere risposta e per conoscere cosa il cittadino/utente possa fare nel caso in cui il suo reclamo fosse respinto.

Art. 56. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

1. L'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico:

- assicura la funzione relativa alla comunicazione con gli utenti, sviluppando in modo esauriente l'informazione sulle prestazioni sanitarie e sulle relative modalità di accesso;
- verifica la percezione della qualità delle prestazioni erogate individuando, per tale finalità, idonei ed adeguati strumenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- acquisisce le osservazioni ed i reclami presentati dai cittadini, li segnala ai dirigenti competenti e provvede a darne tempestivo riscontro agli utenti;
- è deputato alla raccolta, alla classificazione ed alla archiviazione delle segnalazioni e degli esposti in un'apposita banca dati, nonché alla predisposizione, con cadenza trimestrale, di una relazione al Direttore Generale sulle segnalazioni ed i reclami pervenuti e sull'esito degli stessi;
- propone il miglioramento degli aspetti organizzativi, logistici, relazionali e di accesso alle prestazioni, nonché per il superamento dei fattori di criticità emersi;
- cura i rapporti con le Associazioni di Volontariato e le Associazioni di Tutela dei Cittadini e deve trasmette periodicamente alla Regione i dati relativi al monitoraggio del grado di partecipazione e di soddisfazione dell'utenza;
- garantisce gli opportuni supporti per una comunicazione multiculturale ed interetnica;
- tutela il diritto alla riservatezza dei dati personali, in ottemperanza al Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196.

2. L'Azienda configura l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico quale U.O.S, incardinata all'interno della U.O.C. Formazione, Comunicazione e Relazioni Istituzionali.

Art. 57. La Conferenza dei Servizi.

1. Ai sensi dell''art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. il Direttore Generale indice, almeno una volta l'anno, la Conferenza dei Servizi,quale strumento per verificare l'andamento dei servizi e per individuare interventi tesi al miglioramento delle prestazioni.
2. Nella Conferenza sono resi noti i dati relativi all'andamento dei servizi, allo stato di attuazione degli obiettivi, al grado di raggiungimento degli standard, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di tutela degli utenti.
3. Alla Conferenza dei Servizi partecipano anche i rappresentanti delle associazioni che hanno stipulato convenzioni o protocolli d'intesa con l'Azienda.

Art. 58. L'Audit Civico.

1. L' Azienda si conforma alle iniziative regionali assunte in materia di Audit Civico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la finalità di promuovere la valutazione, da parte dei cittadini, della qualità delle prestazioni erogate.

2. Specificamente l'Azienda si impegna ad aderire alle iniziative regionali di Audit Civico relative a:

- analisi critica e sistematica delle azioni svolte;
- definizione di indicatori tramite la co-progettazione tra cittadini e referenti aziendali delle modalità di raccolta dati;
- integrazione delle informazioni con altri sistemi di monitoraggio delle strutture e dei servizi, delle segnalazioni dei cittadini e delle liste d'attesa.

Art. 59. I Rapporti con l'Associazionismo ed il Volontariato

1. L'Azienda determina i propri rapporti con l'Associazionismo ed il Volontariato ai sensi e nello spirito della L. 266/1991, riconoscendo il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo, salvaguardandone l'autonomia e favorendone l'apporto originale al conseguimento delle finalità dell'Azienda.
2. L'Azienda stipula con gli Organismi del Volontariato accordi o protocolli che stabiliscono gli ambiti e le modalità della collaborazione, fermo restando il diritto alla riservatezza comunque garantito al cittadino e la non interferenza nelle scelte professionali degli operatori.
3. E' requisito preliminare alla realizzazione delle diverse forme di collaborazione l'iscrizione dell'Associazione all'albo regionale, che costituisce il registro generale delle Organizzazioni di Volontariato e per le quali sia riconosciuta la possibilità di avviare collaborazioni con gli Enti Regionali.
4. E' comunque fatta salva la facoltà dell'Azienda di aderire o meno alle collaborazioni proposte, sulla base dei propri programmi di attività e degli interessi giudicati prevalenti.

Art. 60. Trasparenza ed Integrità.

1. L'Azienda, nel rispetto degli articoli 97 e 117della Costituzione ed ai sensi del D.Lgs.150/2009 e 235/2010, persegue la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione propria e dei propri dipendenti, anche promuovendo l'accessibilità totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione ed agli atti e agli indicatori relativi all'utilizzo delle risorse e agli andamenti gestionali.

2. L'Azienda adotta il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità",in adesione alle linee guida emanate con delibera n. 105 del 15 ottobre 2010 dalla Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza.
3. L'Azienda si adopera, nello spirito della L. 190/2012, a porre in opera ogni utile azione per contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione.

Art. 61. Comunicazione.

1. L'Azienda adotta sistemi di comunicazione esterna convergenti ed idonei nel rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, e per più efficacemente raccogliere e soddisfare i bisogni di salute.
2. L'Azienda adotta sistemi di comunicazione interna orientati alla condivisione di esperienze, valori e responsabilità, allo sviluppo dell'identità e dell'appartenenza ed alla condivisione dei processi organizzativi quale leva strategica per il loro pieno dispiegamento.
3. L'Azienda predispone annualmente il Piano della comunicazione, al fine di coniugare strategie, obiettivi, destinatari, azioni e strumenti di comunicazione secondo un disegno organico e razionale.
4. L'Azienda, mediante il Piano della Comunicazione:

- supporta l'organizzazione, favorendo le relazioni e le conoscenze sia al proprio interno che al proprio esterno;
- definisce modalità informative coerenti, mirate, comprensibili, trasparenti ed adeguata ai bambini degenti ed alle loro famiglie;
- migliora l'accesso ai servizi attraverso una adeguata informazione sulle modalità di accesso alla struttura, sui servizi erogati, sui tempi di attesa;
- migliora l'accoglienza, prendendo cura del bambino durante il percorso e la permanenza in ospedale, supportando ed affiancando i genitori;
- garantisce agli utenti il diritto d'informazione, di accesso agli atti e di partecipazione, nel rispetto della privacy;

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- tutela e diffonde l'identità dell'Azienda, la sua "mission", le iniziative ed i progetti realizzati;
- semplifica le procedure, migliora l'accesso, snellisce i percorsi, persegue la coerenza tra i sevizi offerti ed i bisogni degli utenti;
- attiva percorsi di informazione e diffusione di campagne di prevenzione su temi di rilevanza sociosanitaria;
- promuove all'interno dell'Azienda, la cultura della relazione e del servizio al cittadino;
- garantisce la conoscenza e la condivisione degli obiettivi da parte degli operatori.

5. Rientrano negli strumenti e nelle strategie disciplinate dal Piano della Comunicazione:

- la funzione dell'Ufficio relazioni con il pubblico;
- il sito web aziendale;
- le attività di interpretariato e di mediazione culturale;
- le iniziative di marketing e fundraising;
- la valutazione della soddisfazione del paziente.

6. L'Azienda individua, nell'ambito dell'Area di Staff della Direzione Amministrativa, la U.O.C Formazione, Comunicazione e Relazioni Istituzionali.

Art. 62. Relazioni sindacali.

1. L'Azienda garantisce, attraverso le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali unitarie, la partecipazione del personale al miglioramento del clima e del benessere lavorativo, dell'organizzazione del lavoro e dell'offerta dei servizi e delle prestazioni.
2. L'Azienda persegue,mediante il corretto dispiegamento delle relazioni sindacali, l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti ed il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sviluppo delle professionalità, con le esigenza di efficienza, l'efficacia, sostenibilità economica e qualità dei servizi erogati alla collettività.
3. L'Azienda - conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009 e dal D.lgs. 141/2011, nel rispetto delle prerogative sindacali stabilite dai CC.CC.NN.L.ed a garanzia dell'effettivo esercizio dei diritti connessi con lo svolgimento delle attività sindacali -emana ed aggiorna il Regolamento delle relazioni sindacali, nel quale:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

- sistematizzale competenze, le procedure ed i termini della informazione, consultazione, contrattazione e concertazione interna ed esterna;
- esplicita le modalità per assicurare l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed alle Rappresentanze Unitarie dei lavoratori di tutti gli atti inerenti interventi sull'organizzazione del lavoro e su tutti gli atti che hanno riflesso sui rapporti di lavoro.

4. Attraverso il predetto regolamento delle relazioni sindacali si dettaglieranno ulteriormente, in conformità ai CC.NN.L., le competenze, le procedure ed i termini delle seguenti modalità di partecipazione delle rappresentanze sindacali:

- informazione, intesa quale elemento fondamentale su cui si basa un corretto rapporto delle relazioni sindacali;
- concertazione,da applicarsi nei tempi e con le modalità previste dai CC.NN.L;
- consultazione, che si svolge sulle materie per le quali è prevista da disposizioni legislative o da norme contrattuali.
- contrattazione, che si svolge obbligatoriamente per le materie stabilite dai CC.NN.L. .

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TITOLO VIII: NORME FINALI, TRANSITORIE E DI RINVIO

Art. 63.Norme finali.

1. L'Atto Aziendale di diritto privato è adottato dal Direttore Generale, previa informazione al Collegio di Direzione ed alle Organizzazioni Sindacali.
2. L'Atto è trasmesso al Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di Rientro per le verifiche di congruità di cui al D.C.A.n. 18/2013 e viene emendato sulla base dei rilievi eventualmente sollevati.
3. Dalla data di efficacia del presente Atto si intendono automaticamente abrogate tutte le disposizioni contenute in regolamenti, deliberazioni, determinazioni dirigenziali e altri provvedimenti in contrasto con l'Atto Aziendale.

Art. 64. Potere regolamentare dell'Azienda.

1. Sono rimesse all'esercizio del potere regolamentare dell'Azienda la disciplina di particolari materie afferenti alla gestione organizzativa e la definizione degli indirizzi necessari alla attuazione della normativa contenuta nel presente atto.
2. Specificamente, entro i termini decorrenti dalla avvenuta verifica di congruità dell'Atto Aziendale da parte degli Organismi regionali competenti, il Direttore Generale procede all'adozione di tutti i regolamenti previsti dal presente Atto Aziendale, nonché da normative preesistenti o sopravvenienti.
3. Tutti i regolamenti adottati saranno pubblicati sul sito web aziendale.

Art. 65. Norma transitoria.

1. Nelle more del perfezionamento dell'iter di approvazione del presente Atto Aziendale e della successiva regolamentazione, indizione e celebrazione dei previsti passaggi elettivi, sono costituiti Comitati di Dipartimento provvisori composti dai soli membri di diritto.

Art. 66. Norme di rinvio.

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Atto si fa espresso riferimento alle norme del Codice Civile e alle normative nazionali e

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali che disciplinano ciascuna materia trattata, con specifico riferimento alla legislazione di ambito sanitario e della Pubblica Amministrazione.

2. Il presente Atto è obbligatoriamente emendato in caso di variazioni delle normative sovra ordinate, aventi effetto sulle materie in esso trattate ed in tal caso il Direttore Generale prende atto delle variazioni intervenute e integra o modifica il presente Atto con apposito provvedimento deliberativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

Atto Aziendale di Diritto Privato

ai sensi dell'art 3 D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

ALLEGATI 1-6

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO 1. Dotazione posti letto e Discipline.

Nell'allegato 1 è riportata in **Tabella 1** la distribuzione dei posti letto per disciplina di afferenza, conformemente a quanto previsto dal D.C.A. 49/2010, e dal DCA 96/2014 e come modificata per gli effetti del DCA28/2015. La piena attivazione di detta dotazione è subordinata alla realizzazione delle necessarie ed inderogabili opere di costruzione e ristrutturazione in corso di esecuzione o da eseguire con i fondi ex art. 20 L. 67/80.

Tabella 1. Dotazione Posti Letto per Disciplina

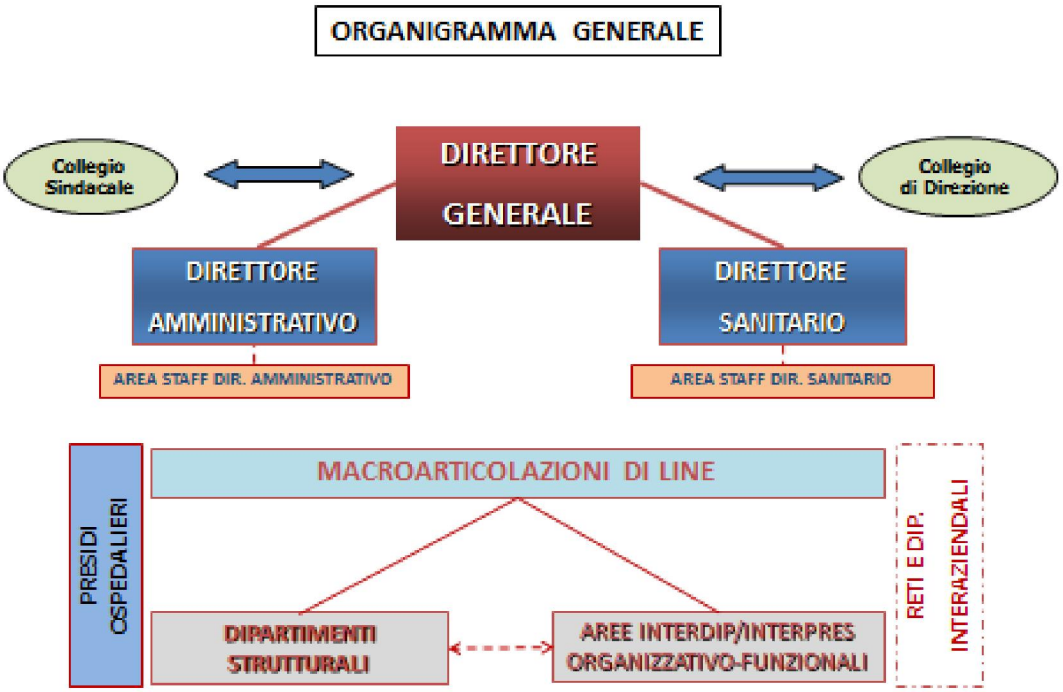
COD.	DISCIPLINA	POSTI LETTO		
		TOTALI	ORD.	DH/DS
8	CARDIOLOGIA	4	3	1
11	CHIRURGIA PEDIATRICA	52	30	22
19	MALATTIE ENDOCRINEDEL RICAMBIO E DELLA NUTRIZIONE	5	3	2
32	NEUROLOGIA	11	10	1
34	OCULISTICA	8	7	1
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	25	23	2
38	OTORINOLARINGOIATRIA	10	8	2
39	PEDIATRIA	125	102	23
49	TERAPIA INTENSIVA	16	15	1
56	RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE	4	4	0
62	NEONATOLOGIA	30	30	0
64	ONCOLOGIA	19	8	11
65	ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA	19	19	0
68	PNEUMOLOGIA	12	10	2
73	TERAPIA INTENSIVA NEONATALE	20	20	0
76	NEUROCHIRURGIA PEDIATRICA	12	10	2
77	NEFROLOGIA PEDIATRICA	16	8	8
78	UROLOGIA PEDIATRICA	12	10	2
5699	REC. COMA PERSISTENTE	4	4	0
33	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	0	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO 2. Organigramma generale .

Nell'allegato 2 è illustrato l'organigramma generale dell'Azienda.



fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO 3. Macrostrutture.

- Le macrostrutture operative dell'Azienda sono i Dipartimenti Strutturali, le Aree Interdipartimentali/ Interpresidiali Organizzativo-Funzionali ed i Presidi Ospedalieri. Tali macrostrutture sono schematizzate in **Tabelle 2-4**.
- La composizione e la tipologia dei Dipartimenti è dettata dalla necessità di garantire, in analogia con i principali ospedali pediatrici italiani, la specificità e la gestione integrata di area di assistenza complessa, le quali, indipendentemente dalla numerosità della casistica trattata, presentano livelli di specializzazione ed infungibilità, con ruolo esclusiva o largamente prevalente nell'ambito dell'offerta sanitaria regionale.
- L'Azienda è inoltre parte del Dipartimento Integrato delle Emergenze (DIE) dell'area territoriale di riferimento di cui al D.C.A. n. 57 del 14.06.2012.
- A seguito di specifica intesa con la ASL NA 1 Centro e con la Seconda Università di Napoli si procederà alla istituzione del Dipartimento Interaziendale Provinciale di cui al D.C.A. n. 55 del 30.09.2010, con l'aggiornamento del il Piano Attuativo già predisposto con nota prot. 0002979 del 16.02.2011.
- L'Azienda promuove o aderisce, senza oneri aggiuntivi, alla costituzione di dipartimenti per la gestione transmurale ed interaziendale di attività sanitarie coerenti con la propria missione.

Tabella 2. Dipartimenti Strutturali
Emegenza ed accettazione
Pediatria
Scienze Chirurgiche
Neuroscienze
Oncologia
Servizi Sanitari

Tabella 3. Aree Interdipartimentali/Interpresidali Organizzativo-Funzionali
Staff di Direzione Amministrativa
Staff di Direzione Sanitaria
Sicurezza Prevenzione Protezione e Gestione del Rischio
Cardio-Pneumologia
Scienze Anestesiologiche
Malattie Rare, Disabilita', Cronicita' ed integrazione Ospedale Territorio

Tabella 4. Presidi Ospedalieri
P.O. Santobono
P.O. Pausilipon

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO 4. Articolazioni organizzative.

- Sulle base dell'indice di cui al D.C.A. n.18/2013 e per gli effetti del D.C.A. n.28/2015, sono individuate 26 (ventisei) Unità Operative Complesse e 35 (trentacinque) Unità Operative Semplici del ruolo sanitario.
- Le unità operative dell'area contrattuale della dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa non sono ricomprese nell'indice di cui al D.C.A. n.18/2013 e sono specificamente contrassegnate con l'indicazione "TPA".
- Le articolazioni organizzative aggregate per dipartimento strutturale sono schematizzate nelle **Tabelle 5 - 10.**
- **Nelle tabelle 11 e 12** sono indicate le articolazioni organizzative dell'Aree di Staff della Direzione Sanitaria e dell'Area di Staff della Direzione Amministrativa.
- Nelle medesime tabelle 5- 12 sono altresì indicati, in considerazione della loro valenza strategica, gli incarichi professionali di alta specialità ed a valenza dipartimentale che l'Azienda intende assegnare.
- Nella **Tabella 13** è schematizzata la composizione delle altre Aree Organizzativo – Funzionali Interdipartimentali/Interpresidiali.

Tabella 5. DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE

Strutture Complesse - UOC	U.O.S.	U.O.S.D.	INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE
Rianimazione Pediatrica		Pronto Soccorso - O.B.I.	Broncoscopia
Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia		Chirurgia Pediatrica d'urgenza e P.S.	Endoscopia interventistica e d'urgenza
Nefrologia Pediatrica e Dialisi		Trauma Center	Coordinamento STEN
Pediatria 1		Centro Risvegli - Cure Domiciliari Complesse	Dialisi d'urgenza
			Coordinamento Prelievi d'Organo

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

Tabella 6. DIPARTIMENTO PEDIATRIA			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Pediatria 2		**Cardiologia pediatrica**	Dermatologia dell'età Evolutiva
Pediatria 3	Mal. Metaboliche e Rare	**Day Hospital Aziendale**	Immuno-Reumatologia
Pneumologia e UTSIR		**Endocrinologia e Auxologia**	Genetica Medica
		Centro di Riferimento Regionale di Nutrizione Clinica, NAD e Dietetica	Gastroenterologia Diagnostico-Strumentale
			Allergologia Respiratoria
			Trattamento dell'Obesità
			Diagnosi e Terapia Medica degli Emangiomi e delle Neoformazioni Cutanee

Tabella 7. DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Chirurgia Pediatrica	Chirurgia Plastica e delle Ustioni	**Odontoiatria**	Chirurgia Vascolare
	Chirurgia del Pretermine	**Oculistica**	Laparoscopia
Ortopedia e Traumatologia		**Day Surgery Aziendale**	Trattamento delle Patologie Ostruttive in ORL
Urologia Pediatrica		**Centro di Riferimento Regionale per la Retinopatia del Pretermine**	Chirurgia Ortopedica Oncologica
Otorinolaringoiatria		**Chirurgia Mini Invasiva**	Deformità del Rachide
		Centro di Riferimento Regionale per gli impianti cocleari e diagnostica audiologica	Distrurbi della Refrazione ed Ortottica
Servizio di Anestesia e Terapia Iperbarica		**Chirurgia ambulatoriale e Day Serrvice**	Anestesia e Sedazione per la Specialistica ORL
			Anestesia e Rianimazione per il Pronto Soccorso

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

Tabella 8. DIPARTIMENTO NEUROSCIENZE			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Neurochirurgia Pediatrica	Chirurgia Cranio Maxillo Facciale	**Neuropsichiatria Infantile**	Valutazione Funzionale per l'Attività Sportiva e la Disabilità
Neurologia		**Audiofoniatria e disturbi della deglutizione**	Patologia Neuromuscolare
Neuroradiologia			RMN Funzionale
Riabilitazione Recupero funzionale e Stati Vegetativi			Patologia Neurologica Neonatale
			Neurochirurgia Funzionale

Tabella 9. DIPARTIMENTO ONCOLOGIA			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Oncoematologia pediatrica	Ematologia non Oncologica	**Chirurgia Oncologica**	Aferesi
SIT e Trapianto Midollo Osseo		**Oncologia Pediatrica**	Accessi Venosi Centrali e Complessi
Servizio di Anestesia		**D.H. Oncologico**	Cardiologia in Oncologia
		Centro di Cure Palliative Pediatriche e Terapia del Dolore	Diagnosi e Cura dei Linfomi
		Centro di Riferimento Regionale BA.S.CO. e Criopreservazione	Diagnosi e Cura dei Tumosi del SNC

Tabella 10. DIPARTIMENTO DEI SERVIZI SANITARI			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Radiologia Generale	Diagnostica per immagini d'Urgenza	**Patologia Clinica – Pausilipon**	Immuno-Allergologia
Patologia Clinica		**Radiologia -Pausilipon**	Microbiologia
Anatomia Patologica		**Centro Regionale Screening Mal. Metaboliche**	Virologia
			T.C. Oncologica

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

Tabella 11. AREA DI STAFF DI DIREZIONE SANITARIA			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Programmazione Sanitaria *(S)*	Controllo di Gestione *(TPA)*	**Epidemiologia valutativa, Governo Clinico e Coordinamento flussi Informativi sanitari *(S)***	**Analisi e Sviluppo Formazione Sanitaria**
	Sistema Informativo Sanitario *(TPA)*	**Medicina Legale *(S)***	**Sistema Informativo Sanitario**
Farmacia (S)	Farmacia P.O .Pausilipon e UFA (S)	**Servizio Tecnico Sanitario *(TPA)***	**Risk Manager**
Direzione Medica P.O. Santobono *(S)*		**ServizioTecnico della Riabilitazione *(TPA)***	**Psicologia Ospedaliera a supporto delle attività del Centro Risvegli e degli stati vegetativi**
Direzione Medica P.O. Pausilipon *(S)*		**Attività Outpatients, A.L.P.I. e Liste di Attesa *(S)***	**Psico-Oncologia**
Servizio Infermieristico ed Ostetrico *(TPA)*		**Sicurezza Prevenzione e Protezione *(TPA)***	**Valutazione e supporto psicologico alle disabilità e cronicità**
		Qualità HTA e Risk Management (*TPA*)	**Referente aziendale farmaci correlati alle Malattie Rare**

***Nota**: S = U.O. Sanitarie; TPA = U.O. Tecnico-Professionali-Amministrative*

Tabella 12. AREA DI STAFF DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
Strutture Complesse - UOC	**U.O.S.**	**U.O.S.D.**	**INCARICHI PROFESSIONALI STRATEGICI A VALENZA DIPARTIMENTALE**
Gestione Risorse Umane *(TPA)*	Gestione Integrata Trattamento Giuridico ed Economico e Valutazione del Personale *(TPA)*	**Funzioni ispettive, di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy**	**Coordinamento delle attività amministrative P.O. Santobono**
Acquisizione Beni e Servizi *(TPA)*		**Sistemi di valutazione performance e funzioni di supporto O.I.V.**	**Coordinamento delle attività amministrative P.O. Pausilipon**
Gestione Economica e Finanziaria *(TPA)*			**Ingegneria Biomedica**
Tecnico Patrimoniale, Sistemi informatici e ICT *(TPA)*			
Affari Giuridico-Legali e Contenzioso *(TPA)*			
Affari Generali rapporti con gli Organismi e Coordinamento Segreterie *(TPA)*	Contratti e Convenzioni *(TPA)*		
Formazione, Comunicazione e Relazioni Istituzionali *(TPA)*	URP *(TPA)*		

***Nota**: TPA = U.O. Tecnico-Professionale-Amministrativa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

Tabella 13. AREE INTERDIPARTIMENTALI/INTERPRESIDIALI ORGANIZZATIVO FUNZIONALI						
	DIPARTIMENTI STRUTTURALI					
Aree Organizzativo funzionali	**Emergenza Accettazione**	**Pediatria**	**Scienze Chirurgiche**	**Neuroscienze**	**Oncologia**	**Servizi Sanitari**
Cardio-Pneumologica	U.O. Rianimazione Pediatrica	U.O. Pneumologia-UTSIR U.O.Cardiologia	U.O. Chirurgia Pediatrica	U.O. Riabilitazione e Recupero Funzionale	U.O. D.H. Oncologico	
Scienze Anestesiologiche	U.O. Rianimazione Pediatrica U.O. Centro Risvegli - Cure Domiciliari Complesse		U.O. Anestesia e Terapia Iperbarica		U.O. Servizio di Anestesia U.O. Centro Cure Palliative e Terapia del Dolore	
Malattie Rare, Disabilita' , Cronicita' ed Integrazione Ospedale Territorio		U.O. Pediatria 3 U.O. Malattie Metaboliche e Rare Centro di Riferimento Regionale di Nutrizione Clinica, NAD e Dietetica		U.O. Riabilitazione e Recupero Funzionale		U.O. Screening Malattie Metaboliche
Sicurezza Prevenzione Protezione e Gestione del Rischio	UU.OO. Direzioni Mediche PP.OO. Santobono, Pausilipon, SS. Annunziata, U.O. Sicurezza Prevenzione e Protezione; U.O. Qualita' HTA e Risk Management , U.O. Medicina Legale, U.O. Affari Giuridico-Legali e Contenzioso					

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO 5. Posizioni organizzative e coordinamenti.

- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 309/2012 sono state individuate dodici posizioni organizzative infermieristiche, sei posizioni organizzative tecnico – sanitarie, sedici posizioni organizzative amministrative e due posizioni organizzative tecniche, qui schematizzate in Tabella 14.
- Con le tabelle di distribuzione del personale di cui all'allegato 6, sono individuati i coordinamenti infermieristici e tecnico-sanitari
- I coordinamenti e le posizioni organizzative sono attivabili sulla base della disponibilità dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa così come rideterminati ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni regionali, in adesione alle prescrizioni del Piano di Rientro dal Disavanzo e da ultimo, dal DCA 12 del 12/03/2010 e s.m.i.

Tabella 14. Posizioni Organizzative
Dipartimento di Scienze Chirurgiche
Igiene Ambientale e Infezioni Ospedaliere
Verifica e controllo magazzini di reparto
Corso di Laurea infermieristica pediatrica
Dipartimento di Oncoematologia
Complessi Operatori Aziendali
Formazione - area infermieristica
Gestione Personale ed Organizzazione per processi
Dipartimento di Pediatria
Dipartimento di Neuroscienze
Dipartimento Emergenza – Accettazione
Rischio clinico e sicurezza del paziente
AREA TECNICO SANITARIA
Formazione
Radiologia
Laboratori
Prevenzione e Protezione
Gestione personale e org Processi
Amministratore di sistema (ris - pacs)
AREA AMMINISTRATIVA
Appalti e procedure di gara
Stipula e gestione contratti d'appalto
Rapporti con OO.SS., Sistema Premiante e Valutazione Personale
Trattamento Economico e Stipendi
Bilancio e Costi Aziendali
Acquisti di beni sanitari
Contabilità del Personale e Fiscale
Trattamento Pensionistico e Previdenziale
Servizio Economale, Magazzino e Inventario
Gestione Amministrativa Ufficio tecnico
Dotazione Organica, Reclutamento e Stato Giuridico Personale
Direzione Medica P.O. Pausilipon
Servizi non sanitari
Entrate e Ricavi Aziendali
Direzione Medica P.O.Santobono
Contenzioso e Pareri
AREA TECNICA
Coordinamento gare area tecnica e consulenza a supporto patrimonio immobiliare
Coordinamento attività manutentive impianti AORN

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

ALLEGATO 6. Personale.

- Nelle **Tabelle 15.1 -15.11** è schematizzato il personale in servizio al 31.12.2012 - diviso per area, ruolo e profilo ed aggregato per dipartimento ed unità operativa con il relativo riepilogo - così come richiesto dal punto 11.2 del D.C.A. 18/2013.
- Nelle **Tabelle 16.1 – 16.9**è schematizzato il fabbisogno di personale per dipartimento ed unità operativa ed il relativo riepilogo.
- Le tabelle del fabbisogno sono costruite sulla base di standard di personale per livello assistenziale ed intensità di cura conformi a quelli adottati dai principali ospedali pediatrici italiani;per tutte le UU.OO. con posti letto è indicato in tabella il livello assistenziale di appartenenza, espresso per intensità decrescente con lettere da A a C, sulla base del quale sono formulati i relativi calcoli .
- Il fabbisogno così determinatonon costituisce in alcun modo assegnazione di risorse, essendo questa demandata alla contrattazione di budget e condizionata dalle unità effettivamente disponibili;
- Il valore del fabbisogno calcolato risulta essere superiore alla attuale dotazione organica in quanto:

- presuppone l'attivazione di tutti i posti letto assegnati dalla programmazione regionale, compresa l'attivazione dei nuovi servizi previsti;
- presuppone la piena applicazione dei livelli assistenziali assegnati;
- comprende l'assorbimento delle attività svolte da lavoratori a tempo determinato e atipicie specialisti ambulatorialie quelle realizzate con il ricorso all'auto – convenzionamento ed alle prestazioni aggiuntive;
- è condizionato dalla dispersività insita nella allocazione delle attività dell'Azienda su quattro diversi plessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.1. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO EMERGENZA- ACCETTAZIONE	
S. C. Pediatria d'Urgenza	**Personale in servizo**
Dir. Medico f.f. SC	1
Dir. Medico Pediatria	10
CPS Infermiere Pediatrico	17
CPS Infemiere	7
Puericultice Esperta	5
Totale	**40**
S.C. Neonatologia e TIN Santobono	
Dir. Med. Pediatria f.f. SC	1
Dir. Medico Pediatria/Neonatologia/Anestesista	11
Dir. Medico Pediatria a T.D.	1
Specialista Ambulatoriale Pediatria TD n. 30 ore sett.	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	2
CPS Infermiere Pediatrico	53
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	2
CPS Infemiere	2
O.S.S.	1
Totale	**74**
S.C. Rianimazione Pediatrica	
Dir. Medico Anestesia ff S.C. e Resple SSD Prelievi d'Organo	1
Dir. Medico Anestesia	11
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	20
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	2
CPS Infemiere	8
Totale	**43**
S.S.D. P.S. Accettazione Medica	
Dir. Medico Pediatria - Resp.le	1
Dir. Medico Pediatria Resple SS	1
Dir. Medico Pediatria a T.D.	4
Dir. Medico T.D.	2
Specialista Ambulatoriale Pediatria T.D. a 38 ore sett.	*4*
Specialista Ambulatoriale Pediatria T.D. a 30 ore sett.	*4*
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	14
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	2
CPS Infemiere	14
O.T.A.	1
Totale	**48**
S.S.D. Cure Anestesiologiche Domiciliari - Prelievi d'organi	
Dir. Medico Anestesia - Resp.le	**0**
Personale Dipartimentale	
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
O.S.S.	14
O.T.A.	2
O.T.	1
Totale	**18**
Totale Dipartimento	**223**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.2. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO PEDIATRIA SISTEMATICA E SPECIALISTICA	
S.C. Pediatria ex Cardarelli	**Personale in servizo**
Dir. Medico Pediatria SC	1
Dir. Medico Pediatria	6
Dir. Medico Pediatria Resple SS	1
CPS Infermiere Pediatrico	14
Totale	**22**
S.C. Pediatria Sistematica	
Dir. Medico Pediatria SC	1
Dir. Medico Pediatria	6
CPS Infermiere Pediatrico	11
CPS Infemiere	2
Puericultice Esperta	3
Totale	**23**
S.C. Pediatria Immunoreumatologia	
Dir. Medico Pediatria SC	1
Dir. Medico Pediatria	3
Totale	**4**
S.S.D. Dermatologia	
Dir. Medico Pediatria	2
CPS Infermiere Pediatrico	1
Puericultice Esperta	1
CPS Infermiere Pediatrico	6
Totale	**10**
S.C. Pediatria Broncopenumologica	
Dir. Medico Pediatria SC	1
Dir. Medico Pediatria	3
Dir. Medico Pediatria Resple SS	1
Specialista Ambulatoriale Pneumologia T.IND. 38 ore sett.	2
Totale	**7**
Personale afferente alle Strutture Pediatria Broncopneumologica e Cardiologia	
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	16
CPS Infemiere	2
Totale	**19**
S.C. Pediatria ad ind Auxologico ed Endocrinologico	
Dir. Medico Pediatria	3
Dir. Medico Pediatria Resple SS	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	5
Puericultice Esperta	2
Totale	**12**
S.S.D. Cardiologia Pediatrica Santobono	
Dir. Medico Cardiologia - Resp.le	1
Dir. Medico Cardiologia	5
Dir. Medico Cardiologia T.D.	3
Totale	**9**
S.S.D. Cardiologia Pediatrica P.O.Pausilipon	
Dir. Medico Cardiologia - Resp.le	1
Dir. Medico Cardiologia	1
CPS Infermiere Pediatrico	3
CPS Infemiere	1
Totale	**6**
S.S.D. Day Hospital Medico	
Dir. Medico Pediatria - Resp.le	1
Dir. Medico Pediatria	1
CPS Infermiere Pediatrico	8
Puericultice Esperta	1
Totale	**11**
S.S.D. Gastroenterologia Endoscopia Digestiva	
Dir. Medico Pediatria	**1**
S.S.D. Nutrizione Clinica e NAD	
Dir. Medico Pediatria - Resp.le	1
Dir. Medico Pediatria	1
CPS Dietista Esperto Coordinatore	1
CPS Dietista	5
Totale	**8**
Personale Dipartimentale	
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	2
O.S.S.	7
Totale	**10**
Totale Dipartimento	**142**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.3. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO SCIENZE CHIRURGICHE	
S.C. Chirurgia Pediatrica Generale e P.S.	**Personale in servizo**
Dir. Medico Chirurgia SC	1
Dir. Medico Chirurgia	21
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	15
CPS Infemiere	11
O.S.S.	6
Sala Operatoria Chirurgia Generale Urgenza Pad. Santobono	
CPS Infermiere Pediatrico	8
CPS Infemiere	5
Totale	**68**
S.C. Odontoiatria	
Dir. Medico Odontoitria ff SC	1
Dir. Medico Odontoiatria	1
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	5
CPS Odontotecnico	2
O.S.S.	1
Totale	**11**
S.C. Otorinolaringoiatria	
Dir. Medico Otorino SC	1
Dir. Medico Otorino	8
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	10
CPS Infemiere	3
Totale	
Sala Operatoria ORL Pad. Ravaschieri	
CPS Infermiere Pediatrico	2
Totale	**25**
S.C. Ortopedia e Traumatologia	
Dir. Medico Ortopedia ff SC	1
Dir. Medico Ortopedia	13
Dir. Medico Chirurgia	1
Specialista Ambulatoriale Ortopedia T.D. n. 30 ore sett.	2
CPS Infermiere Pediatrico	17
CPS Infemiere	2
Inf. Gen. Esp.	1
O.S.S.	4
O.T.A.	2
Sala Operatoria Ortopedia e Traumatologia	
CPS Infermiere Pediatrico	3
CPS Infemiere	6
Totale	**52**
S.C. Oculistica	
Dir. Medico Oculista ff SC	1
Dir. Medico Oculista	4
CPS Infermiere Pediatrico	4
CPS Infemiere	2
CPS Ortottista	2
Personale con contratti di varia natura	2
Totale	**15**
S.S.D. Chirurgia Protesica per Sordità	
Dir. Medico Otorino - Resp.le	**1**
S.S.D. CCR Retinopatie del Prematuro	
Dir. Medico Oculista - Resp.le	**1**
S.S.D. Day Surgery	
Dir. Medico Chirurgia - Resp.le	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	5
CPS Infemiere	0
Sala Operatoria Day Surgery Pad. Ravaschieri	
CPS Infermiere Pediatrico	3
Totale	**10**
Personale Dipartimentale	
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	2
CPS Infemiere	3
Puericultice Esperta	3
Totale	**9**
Totale Dipartimento	**192**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABELLA 15.4. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE	
S.C. Riabilitazione Multispecialistica	**Personale in servizo**
Dir. Medico Riabilitazione SC	1
Dir. Medico Fisiatria	2
CPS Infemiere	1
CPS Fisioterapista Esp.	1
CPS Fisioterapista	6
CPS Massagiatore	2
CPS Tec. Neurofisiopatologia	1
Personale con contratti di varia natura	2
Totale	**16**
S.C. Neurologia	
Dir. Medico Neurologo SC	1
Dir. Medico Neurologo	4
Specialista Ambulatorile Neurologia TD n. 30 ore sett.	4
CPS Infermiere Pediatrico	1
Totale	**10**
S.C. Neurochirurgia	
Dir. Medico Neurochirurgia ff SC	1
Dir. Medico Neurochirurgo	5
Specialista Ambulatorile Neurochirurgia TD n. 38 ore sett.	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	19
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	3
CPS Infemiere	3
Inf. Gen. Esp.	1
Sala Operatoria Neurochirurgia	
CPS Infermiere Pediatrico	5
CPS Infemiere	9
Totale	**48**
S.C. Neuroradiologia	
Dir. Medico Neuroradiologia SC	1
Dir. Medico Neuroradiologo	2
Specialista Ambulatorile Neuroradiologia TD n. 38 ore sett.	1
CPS Infemiere	4
Puericultice Esperta	1
CPS Tecn. San. Rad. Med.	9
Totale	**18**
S.S.D. Neuropsichiatria Infantile	
Dir. Medico Neurologo - Resp.le	1
Specialista Ambulatorile Neuropsichiatria InfantileT. IND. n.18 ore e 20	2
CPS Infemiere	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
Personale con contratti di varia natura	5
Totale	**10**
S.S.D. Audiologia e Foniatria	
Dir. Medico Otorino - Resp.le	1
Dir. Medico Otorino	1
CPS Infermiere Pediatrico	2
CPS Logopedista	3
CPS Audiometrista	1
Personale con contratti di varia natura	1
Totale	**9**
Personale Dipartimentale	
CPS Infermiere Esperto.Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
O.S.S.	3
Totale	**5**
Totale Dipartimento	**116**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.5. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO ONCOEMATOLOGIA	
S.C. Pediatria Oncologica	**Personale in servizo**
Dir. Medico Pediatria inc. 15 septies	1
Dir. Medico Pediatria	2
Specialista Ambulatoriale Pediatria T.D. n. 38 ore sett.	3
Totale	**6**
S.C. Pediatria Oncoematologica	
Dir. Medico Pediatria SC	1
Dir. Medico Ematologia	1
Dir. Medico Pediatria	5
Specialista Ambulatoriale Ematologia T.D. n. 38 ore sett.	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	7
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	4
CPS Infemiere	4
Totale	**24**
S.C. Chirurgia Oncologica	
Dir. Medico Chirurgia S.C.	1
Dir. Medico Chirurgia	4
Specialista Ambulatoriale Chirurgia T.IND. n.. 38 ore sett.	1
Totale	**6**
Personale afferente alle SS.CC. Pediatria Oncologica e Chirurgia Oncologica	
CPS Infermiere Pediatrico	6
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	3
CPS Infemiere	4
Inf. Gen. Esp.	1
Totale	**14**
Sala Operatoria Chirurgia Oncologica	
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
CPS Infemiere	1
Totale	**3**
S.C. Servizio Immunotrasfusionale	
Dir. Medico Immun. Med. Trasf. SC	1
Dir. Medico Immun. Med. Trasf.	8
Dirigente Biologo	1
CPS Infermiere Pediatrico	3
CPS Tecn Lab Analisi	6
Personale con contratti di varia natura	2
Totale	**21**
S.S.D. Criopreservazione e Banca Cordone Ombelicare	
Personale con contratti di varia natura	**5**
S.S.D. Cure Palliative e Terapia del Dolore	
Dir. Medico Anestesia - Resp.le	**1**
S.S.D. Trapianto Midollo Osseo	
Dir. Medico Ematologia - Resp.le	1
Dir. Medico Pediatria	1
Dir. Medico Ematologia a T.D.	1
Specialista Ambulatoriale EmatologiaTD n. 38 e n. 30 ore sett.	2
CPS Infermiere Pediatrico	11
CPS Infermiere Pediatrico T.D.	4
CPS Infemiere	2
Totale	**22**
S.S.D. Day Hospital Oncologico	
Dir. Medico Ematologia - Resp.le	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	4
CPS Infemiere	1
Totale	**7**
Psicologia Ospedaliera	
Dirigente Psicologo	**2**
Personale Dipartimentale	
CPS Infermiere Pediatrico Esperto	1
CPS Infemiere	6
CPS Infermiere Pediatrico	5
O.S.S.	8
Totale	**20**
Totale Dipartimento	**131**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.6. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO SERVIZI	
S.C. Radiologia Generale Santobono	**Personale in servizo**
Dir. Medico Radiologia ff SC	1
Dir. Medico Radiologia	7
CPS Tecn. San. Rad. Med. Esperto	2
CPS Tecn. San. Rad. Med.	16
CPS Infermiere Pediatrico	2
Totale	**28**
S.C. Radiologia Generale Pausilipon	
Dir. Medico Radiologia ff SC	1
Dir. Medico Radiologia	4
CPS Tecn. San. Rad. Med. Esperto. Coordinatore	1
CPS Tecn. San. Rad. Med.	7
CPS Infemiere	1
Totale	**14**
S.C. Anatomia Patologica PO Pausilipon	
Dir. Medico Anat. Pat. SC	1
Dir. Medico Anat. Pat.	3
CPS Tecn Lab Analisi	3
Totale	**7**
S.C. Laboratorio Patologia P.O. Santobono	
Dir. Medico Patologo Clinico SC	1
Dir. Medico Patologo Clinico	5
Dirigente Biologo	5
Dirigente Chimico	1
CPS Tecn. San. Lab. Esp.	1
CPS Tecn Lab Analisi	9
CPS Tec. Anat. Patologica	2
CPS Infermiere Pediatrico	3
CPS Infemiere	1
Specialista Ambulatoriale Patologia Clinica T. IND n. 20 ore sett.	1
Emoteca PO Santobono	
CPS Infermiere Pediatrico	1
CPS Infemiere	3
CPS Tec. Anat. Patologica	1
Totale	**34**
S.C. Laboratorio Patologia P.O. Pausilipon	
Dir. Medico Patologo Clinico SC	1
Dir. Medico Patologo Clinico	1
Dirigente Biologo	3
CPS Tecn. San. Lab. Esperto Coordinatore	1
CPS Tecn. San. Lab. Esperto	1
CPS Tecn Lab Analisi	5
CPS Infermiere Pediatrico	2
Puericultice Esperta	1
Totale	**15**
S.C. Anestesia e Rianimazione Santobono	
Dir. Medico Anestesia SC	1
Dir. Medico Anestesia	15
Totale	**16**
S.C.Medicina Subacquea e Terapia Iperbarica	
Dir. Medico Anestesia SC	1
Dir. Medico Anestesia	2
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	5
Totale	**9**
S.C. Anestesia e Rianimazione PausiliponTerapia del Dolore	
Dir. Medico Anestesia SC	1
Dir. Medico Anestesia	5
Totale	**6**
Specialista Ambulatoriale Anestesia e RianimazioneT.D. n. 38 ore s	5
Specialista Ambulatoriale Anestesia e RianimazioneT.IND n. 38 or	1
Totale	**6**
S.S.D. Immunoallergologia	
Dir. Medico Patologo Clinico - Resp.le	1
Dirigente Biologo	1
Totale	**2**
Personale Dipartimentale	
O.T. Spec.	**1**
Totale Dipartimento	**138**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.7. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 DIPARTIMENTO NEFROUROLOGIA	
S.C. Nefrologia e Dialisi	**Personale in servizo**
Dir Medico Nefrologo S.C.	1
Dir. Medico Nefrologo	6
Specialista Ambulatorile Nefrologia T.IND n. 38 ore sett.	1
Specialista Ambulatorile Nefrologia T.D.n. 25 ore e n. 13 ore s	2
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	13
CPS Infemiere	8
Totale	**32**
S.C. Chirurgia Pediatrica Urologica	
Dir Medico Chirurgia S.C.	1
Dir. Medico Chirurgia	6
CPS Infermiere Pediatrico	1
Camera Operatoria	
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	4
Totale	**13**
Personale Dipartimentale	
CPS Infermiere Pediatrico	1
O.S.S.	2
Totale	**3**
Totale Dipartimento	**48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.8. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012
STRUTTURE PO SS ANNUNZIATA

Ambulatorio Allergologico	Personale in servizo
Dir. Med. Pediatria	1
Dir. Med. Pediatria Reple SS	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
Puericultice Esperta	1
Totale	**4**
Cardiologia	
Dir. Med. Cardiologia	2
CPS Infermiere Pediatrico	1
Puericultice Esperta	1
Totale	**4**
Centro Screening	
Dir. Chimico Resple SS	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
CPS Infemiere	1
CPS Tecn Lab Analisi	2
Puericultice Esperta	1
Totale	**6**
Chirurgia Pediatrica	
Dir. Med. Chirurgia	1
Dir. Med. Chirurgia Resple SSD	1
Specialista Ambulatoriale Chirurgia T. IND. n. 38 ore	3
CPS Infermiere Pediatrico	2
Totale	**7**
Direzione Medica PO Annunziata	
Dir. Medico SC	1
Dir. Medico	2
CPS Sanitario Esp.	1
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
CPS Infemiere	2
CPS Tecn Lab Analisi	1
Puericultrice Esp	1
CTP Asste Sociale	1
O.T. Spec.	6
OSS	3
O.T.	2
Ausiliario Spec	1
Coll. Amm. Prof.	1
Ass. Amm.	1
Coad. Amm. Esp.	2
Coad. Ammvo	3
Commesso	1
Farmacia Annunziata	
Dir. Farmacista FF SC	1
Dir. Farmacista	2
Trasporto Infermi	
O.T. Spec Aut Amb	1
Totale	**34**
Dermatologia	
Specialista Ambulatoriale T.IND n. 3 ore sett.	3
Specialista Ambulatoriale T.IND n. 4 ore sett.	1
Totale	**4**

Pediatria Generale	ersonale in servizo
Dir. Medico Pediatria SC	1
Dir. Medico Neonatologia /Pediatria	11
Specialista Ambulatoriale Pediatria T.IND n. 38 ore sett	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	8
Puericultrice Esp	9
Ausiliario Spec	1
Acettazione Medica	
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	5
CPS Infemiere	5
Puericultice Esperta	3
Day Hospitali	
CPS Infermiere Esperto Coordinatore	1
Totale	**51**
Laboratorio Analisi	
Dir. Medico Patologo Clinico SC	1
Dirigente Biologo	1
Specialista Ambulatoriale Patologia Clinica T.IND n. 38 ore sett	2
Specialista Ambulatoriale Biologo T.IND n. 38 ore sett	1
CPS Infermiere Pediatrico	2
CPS Tecn Lab Analisi	9
Totale	**18**
Oftalmologia	
Dir. Medico Oculistica Resple SS	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
CPS Ortottista	1
Totale	**3**
ORL Pediatrica	
Dir. Medico ORL	1
Specialista Ambulatoriale T.IND n. 38 ore sett.	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
Totale	**3**
Ostetricia e Ginecologia	
Dir. Medico Ostetricia e Ginecologia S.C.	1
Dir. Medico Ostetricia e Ginecologia	8
Specialista Ambulatoriale Osterricia e Ginecologia T.IND: n. 38 ore sett	2
CPS Inf Pediatrico Esperto	1
CPS Ostetrico	11
CPS Infemiere	13
OSS n	3
Commesso	1
Nido	
CPS Infermiere Pediatrico	2
Puericultrice Esperto	10
Radiologia Generale Annunziata	
Dir. Medico Radiologia	3
CPS Tecn. San. Rad. Med.	7
Totale	**11**
Blocco Operatorio	
CPS Infemiere	4
Ausiliario Spec	1
Totale	**5**
Servizio Psicologia	
Dir. Psicologo	1
Dir. Psichiatria	1
Terapia Intensiva Neonatale Annunziata	
Dir. Medico Neonatologia /Pediatria	10
CPS Dietista Esp Coordinatore	2
CPS Infermiere Pediatrico Coordinatore	1
CPS Infemiere	7
Puericultrice Esp	5
OSS	2
Totale	**44**
Totale Complessivo	**248**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.9. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012
STRUTTURE AREA DIREZIONE SANITARIA

S.C. Direzione Medica P.O. Pausilipon	Personale in servizo
Dir. Medico	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	1
Ass. Amm.	2
Coad. Amm. Esp.	2
Puericultice Esperta	2
Servizi Alberghieri ed Umanizzazione	
O.T. Spec.	1
O.T. Spec Magazziniere	1
O.T. Add. Serv. Coll.	1
O.T. Add. Acc.	2
Totale	**13**
S.C. Direzione Medica P.O. Santobono	
Dir. Medico SC	1
Dir. Medico	1
CPS Ass. San. Esp.	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	1
Coll. Amm. Prof.	1
Ass. Amm.	2
Coad. Ammvo	2
Ausiliario Spec	1
Servizio di Assistenza Sociale	
C.P. Ass. Sociale	4
Lactarium	
CPS Infermiere Pediatrico	4
Puericultice Esperta	2
Ausiliario Spec	1
Dispensa	
O.T. Spec.	2
O.S.S.	1
Cartelle Cliniche	
CPS Infemiere	1
Coad. Amm. Esp.	1
Camera Mortuaria	
O.S.S.	1
Centralino	
O.T. Spec. Centralinista	1
Autoparco	
O.T. Spec. Esp.	1
O.T. Spec. Esp. Aut. Amb.	4
O.T. Spec Aut Amb	9
O.T. Aut.	1
URP	
Coll. Prof. Tec. Soc.	1
Ass. Amm. -	1
Totale	**45**
S.C. Sicurezza - Prevenzione e Protezione	
Dir. Medico SC	1
Dir. Medico Pediatria	1
Totale	**2**
S.C. Medicina Legale	
Dir. Medico ff SC	1
Dir. Medico inc 15 septies Medicina del Lavoro	1
CPS Infermiere Pediatrico	3
Totale	**5**

S.S. Eventi Formativi	Personale in servizo
Dirigente Medico - Resp.le	1
CPS Infermiere Pediatrico Esperto	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
Totale	**3**
S.S. ALPI e Monitoraggio Liste d'Attesa	
Dirigente Medico - Resp.le	1
Puericultice Esperta	2
Totale	**3**
Accoglienza /Viabilità	
O.T. Add. Acc.	3
O.T.	1
Totale	**5**
Servizio Infermieristico	
Dirigenti a T.D.	1
CPS Esperto Coordinatore	1
CPS Infermiere Pediatrico	1
Coad. Amm. Esp.	1
O.S.S.	1
Totale	**5**
Servizio Tecnico	
Dirigenti a T.D.	**1**
S.C. Farmacia	
Dir. Farmacista	5
CPS Infermiere Pediatrico	1
O.T. Spec Magazziniere	1
O.T. Add. Acc.	1
O.T.	2
Coad. Ammvo	2
Commesso	1
Totale	**13**
S.C. Programmazione Sanitaria	
Dir. Medico SC	1
Dir. Medico	1
Totale	**2**
S.S. Convenzioni Rapporti Istituzionali Formazione	
Dir Ammvo - Resp.le	1
Ass. Amm.	1
Totale	**2**
S.S.D. Epidemiologia Valutativa	
Dir. Medico	1
Coll. Amm. Prof.	1
Totale	**2**
Direzioni Generale - Ammva- Sanitaria	
Dir.Sociologo	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	1
Ass. Amm	1
Coad. Ammvo	1
O.T. Spec. Esp. Aut. Amb.	1
Totale	**5**
Totale Complessivo	**106**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.10. PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012 STRUTTURE AREA AMMINISTRATIVA	
S.C. Acquisizione Beni e Servizi	**Personale in servizo**
Dir.Ammvo SC	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	1
Coll. Amm. Prof.	3
Coll. Tec. Prof.	1
Ass. Amm.	1
Coad. Ammvo	2
O.T. Spec.	2
Servizi Economali	
Coll. Amm. Prof. Esp.	1
Coll. Amm. Prof.	1
Coad. Amm. Esp.	2
Coad. Ammvo	2
O.T. Spec Magazziniere	1
O.T. Spec Dispensa	0
CPS Infermiere Pediatrico	1
Totale	**19**
S.C. Tecnico Patrimoniale	
Dir. Ingegnere inc. 15 septies	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	2
Coll. Amm. Prof.	2
Coll. Tec. Prof. Ingegnere	2
Coll. Tec. Prof.	2
Ass. Amm.	1
Coad. Amm. Esp.	2
O.T. Spec.	2
S.S.D Elaborazione e raccolta dati - EDP	
Coll. Amm. Prof.	1
Ass. Amm.	1
Ass. Tec. Fot.	2
CPS Fisioterapista	1
O.T.	1
Totale	**20**
S.C. Gestione Risorse Umane	
Dir.Ammvo SC	1
Dir. Ammvo SS	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	3
Coll. Amm. Prof.	1
Ass. Amm.	2
Ass.te Tec. Programmatore	1
O.T. CED	3
Coad. Ammvo	2
Totale	**14**
S.C. Gestione Economica e Finanziaria	
Dir. Amm.vo inc. 15 septies	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	2
Coll. Amm. Prof.	2
Ass. Amm.	1
Ass. Tec. Telecomunicazioni	1
Coad. Amm. Esp.	0
Coad. Ammvo	1
Totale	**8**
S.C. Affari Legali	
Dir. Avvocato SC	1
Coll. Amm. Prof. Esp.	1
Coad. Ammvo	1
Totale	**3**
S.C. Affari Generali	
Dir.Ammvo SC	1
Dir Ammvo inc 15 septies	1
Coll. Amm. Prof.	1
Coad. Ammvo	2
Commesso	1
Totale	**6**
Totale Complessivo	**70**

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 15.11. RIEPILOGO PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2012

AREA DIRIGENZA

AREA MEDICA	T. IND.	T. D.	SPEC. AMB. A T. IND.	SPEC. AMB. A T. D.	PERONALE A CONTRATTO
ANATOMIA PATOLOGICA	4				
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	40		1	5	
CARDIOLOGIA	10	3			
CHIRURGIA	37	1	4		
DERMATOLOGIA	0		4		
DIREZIONE SANITARIA	11				
EMATOLOGIA	4	1		3	
IMMUNOTRASFUSIONALE	9				
MEDICINA LEGALE E DELLE ASS.NI	1	1			
NEFROLOGIA E DIALISI	8		1	2	
NEONATOLOGIA	12				
NEUROCHIRURGIA	6			1	
NEUROLOGIA / NEUROPSICHIATRIA	6		2	4	
NEURORADIOLOGIA	3			1	
OCULISTICA	7				
ODONTOIATRIA	2				
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	14			2	
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	9		2		
OTORINOLARINGOIATRIA	11		1		
PATOLOGIA CLINICA	12		3		2
PEDIATRIA	80	7	3	12	
PSICHIATRIA	1				
RADIOLOGIA	16				
RIABILITAZIONE MULTISPEC.	5				
TOTALE	308	**13**	**21**	**30**	**2**

AREA SANITARIA NON MEDICA	T. IND.	T. D.	SPEC. AMB. A T. IND.	SPEC. AMB. A T. D.	PERONALE A CONTRATTO
FARMACISTA	8				
BIOLOGO	11		1		2
CHIMICO	2				
PSICOLOGO	3				2
TOTALE	24	0	1	0	4

AREA SANITARIA NON MEDICA	T. IND.	T. D.	SPEC. AMB. A T. IND.	SPEC. AMB. A T. D.	PERONALE A CONTRATTO
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	5	2			
DIRIGENTE PROFESSIONALE	1	1			
DIRIGENTE TECNICO	1				
DIRIGENTE PROFESSIONI SANITARIE	0	**2**			
TOTALE	7	**5**	**0**	0	0

TOTALE AREA DIRIGENZA	339	**18**	**22**	**30**	**6**	**415**

AREA COMPARTO

RUOLI SANITARIO E DELLA RIABILITAZIONE	T. IND.	T. D.	ALTRO
Personale Infermieristico cat. Ds/D			
CPS Esperto	2		
CPS Esperto Assistente Sanitario	1		
CPS Esperto Infermiere	8		
CPS Esperto Infermiere Pediatrico	21		
CPS Esperto Tecnico Sanitario Ostetrico	0		
CPS Infermiere	154		
CPS Infermiere Pediatrico	394		
CPS Tecnico Sanitario Ostetrico	11		
CPS Infermiere Pediatrico Tempo Determinato		20	
Totale	**591**		
Personale Infermieristico cat. C			
Infermiere Generico	3		
Puericultrice	55		
Totale	**58**		
TOTALE	**649**	**20**	**0**

Personale Tecnico Sanitario - cat. Ds/D			
CPS Esperto Dietista	3		
CPS Esperto Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico	3		
CPS Esperto Tecnico Sanitario Radiologia Medica	3		
CPS Tecnico Anatomia Patologica	3		
CPS Audiometrista	1		1
CPS Dietista	5		
CPS Tecnico Sanitario Laboratorio Biomedico	35		3
CPS Tecnico Neurofisiologia	1		2
CPS Odontotecnico	2		
CPS Tecnico Sanitario Radiologia Medica	39		
Totale	**95**		

Personale della Riabilitazione - cat. Ds/D			
CPS Esperto Fisioterapista	1		
CPS Fisioterapista	7		
CPS Logopedista	3		
CPS Massaggiatore N.V.	1		
CPS Massofisioterapista N.V.	1		
CPS Ortottista Ass.te Oftalmologia	3		2
Totale	**16**		
Educatore Professionale			**1**
Neuropsicomotricista			**2**
TOTALE	**111**	**0**	**11**

RUOLO TECNICO	T. IND.	T. D.	ALTRO
Personale dell'Assistenza Sociale - cat. D			
CP Assistente Sociale	5		
Collaboratore Tecnico Professionale (sociologo)	1		
Totale	**6**		
Personale Tecnico - cat. D			
Collaboratore Tecnico Professionale - (ingegnere)	2		
Collaboratore Tecnico Professionale	2		
Totale	**4**		
Personale Tecnico - cat. C			
Programmatore	1		
Tecnico cine operatore	2		
Ass.te Tecn. - geometra	1		
Ass.te Tecn. - (telecomunicazioni)	1		
Totale	**5**		
Personale Tecnico cat. Bs/B			
Op. Tecn. Specializzato Esperto	6		
Op. Tecn. Spec. Esperto Autista Ambulanza	5		
Op. Tecnico Specializzato	13		
Autista Ambulanza	11		
O.S.S.	57		
Op. Tecnico	8		
Op. Tecn. Add. Acc. e Serv. Ut.	5		
Op. Tecn. Servizi Collaterali	1		
Op. Tecn. CED	3		
O.T.A.	5		
Totale	**114**		
Personale Tecnico - cat. A			
Ausiliario Specializzato	**5**		
TOTALE	**134**	**0**	**0**

RUOLO AMMINISTRATIVO	T. IND.	T. D.	ALTRO
Personale Amministrativo - cat. Ds/D			
Coll. Amm.vo Prof.le Esperto	13		
Collaboratore Amm.vo Prof.le	14		
Totale	**27**		
Personale Amministrativo - cat. C			
Assistente Amministrativo	**14**		
Personale Amministrativo - cat. Bs/B			
Coadiutore Amm.vo Esperto	11		
Coadiutore Amm.vo	18		
Totale	**29**		
Personale Amministrativo - cat. A			
Commesso	**4**		
TOTALE	**74**	**0**	**0**

TOTALE AREA COMPARTO	**968**	**20**	**11**	**999**
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	**1414**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA n. 17 del 14 Marzo 2016 PARTE I Atti della Regione

TABELLA 16.1. DIPARTIMENTO DI EMERGENZA ACCETTAZIONE

U.O.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Terapia Intensiva Neonatale e Neonatologia	47	0	A/B	1			23				2	78		12							
UOC	Rianimazione Pediatrica	15	0	A	1			17				1	38		6							
UOC	Nefrologia Pediatrica e Dialisi	8	8	C/A	1			10				1	10		3							
UOC	Pediatria d'urgenza	40	0	C	1			14				1	25		6							
UOSD	Chirurgia pediatrica d'urgenza e P.S.	14	0	C		1		14			1	1	10	32	2							1
UOSD	Trauma Center					1						2	52									
UOSD	Pronto Soccorso - O.B.I.					1		23							12							
UOSD	Centro Risvegli-Cure Dom. Complesse					1																
	totale	124	8		4	4	0	101	0	0	1	8	213	32	41	0	0	0		0	0	1

TABELLA 16.2. DIPARTIMENTO DI PEDIATRIA

U.O.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Pediatria 2	26	0	B	1			12				2	20									
UOC	Pediatria 3 *	36	0	C	1		1	14				2	45									
UOC	Pneumologia e UTSIR	10	2	B	1			8				1	10									
UOSD	Cardiologia pediatrica	3	1			1		12				1										
UOSD	DH Pediatrico Aziendale	0	23	C		1		4			2	1		50	16							1
UOSD	Endocrinologia e Auxologia	3	2	C		1		3														
UOSD	Centro di Riferimento Regionale di Nutrizione Clinica, NAD e Dietetica					1		1									1	4				
	totale	78	28		3	4	1	54	0	0	2	7	75	50	16	0	1	4		0	0	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 16.3. DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE

u.o.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Inferm./Ostetr.	Coodinatore Inferm./Ostetr.	Pers Inferm./Ostetrico Turnista H24	Pers Inferm./Ostetrico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Chirurgia Pediatrica	12	2	C	1		2	6				1	15									
UOC	Urologia Pediatrica	10	2	C	1			6				1	15									
UOC	Ortopedia e Traumatologia	23	2	C	1			17				1	15									
UOC	Otorinolaringoiatria	8	2	C	1			8														
UOSD	Centro di Riferimento Regionale per gli impianti cocleari e diagnostica audiologica					1						1	10					1				
UOSD	Oculistica	7	1	C		1		6			1											
UOSD	Centro di Riferimento Regionale per la Retinopatia del Pretermine					1								53	22			5				1
UOSD	Day Surgery Aziendale		20	C		1		2				1										
UOC	Anestesia e Terapia Iperbarica		1	C	1			17				1										
UOSD	Odontoiatria					1		1										4				
UOSD	Chirurgia Mini Invasiva					1		1														
UOSD	Chirurgia ambulatoriale e Day Service					1																
altro	Complessi Operatori Aziendali										1	4	30	23	4							
	totale	60	30		5	7	2	64	0	0	2	9	70	76	26	0	0	10		0	0	1

TABELLA 16.4. DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE

u.o.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Neurologia	10	1	C	1			8				1	15					3				
UOC	Riabilitazione Recupero Funzionale e Stati Vegetativi	8	0		1			7									1	15				
UOC	Neurochirurgia Pediatrica	10	2	B/C	1		1	8				1	15									
UOSD	Audiofoniatria e disturbi della deglutizione					1		1			1			19	7			4				1
UOC	Neuroradiologia				1			5					5			1	1	8				
UOSD	Neuropsichiatria Infantile		1			1		4	2									1				
	totale	28	4		4	2	1	33	2	0	1	2	35	19	7	1	2	31		0	0	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 16.5. DIPARTIMENTO DI ONCOLOGIA

u.o.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Oncoematologia pediatrica	14	0	B	1		1	8				1	15									
UOC	SIT e Trapianto Midollo Osseo	5	0	A	1			16	1			1	15				1	15				
UOSD	Chirurgia Oncologica	4	0	B		1		5														
UOSD	Oncologia Pediatrica	8	0	B		1		6				1	15									
UOSD	D.H. Oncologico	0	11	C		1		1			1	1		21	13							1
UOC	Servizio di Anestesia				1			17					5									
UOSD	Centro di Cure Palliative Pediatriche e Terapia del Dolore					1		1														
UOSD	Centro di Riferimento Regionale BA.S.CO. e Criopreservazione					1			4								1	3				
	totale	31	11		3	5	1	54	5	0	1	4	50	21	13	0	2	18	0	0	0	1

TABELLA 16.6. DIPARTIMENTO SERVIZI SANITARI

u.o.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Radiologia Generale				1		1	10								1	2	15				
UOC	Patologia Clinica				1			7	7							1	1	14				
UOC	Anatomia Patologica				1			3										4				
UOSD	Patologia Clinica – Pausilipon					1		3	3			1		16	2	1	1	8				
UOSD	Radiologia -Pausilipon					1		4								1	1	7				
UOSD	Centro Screening Mal.Metaboliche					1			2									2				
	totale	0	0		3	3	1	27	12	0	0	1	0	16	2	4	5	50		0	0	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

TABELLA 16.6. DIPARTIMENTO SERVIZI SANITARI

u.o.	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Radiologia Generale				1		1	10								1	2	15				
UOC	Patologia Clinica				1			7	7							1	1	14				
UOC	Anatomia Patologica				1			3										4				
UOSD	Patologia Clinica – Pausilipon					1		3	3			1		16	2	1	1	8				
UOSD	Radiologia -Pausilipon					1		4								1	1	7				
UOSD	Centro Screening Mal.Metaboliche					1			2									2				
	totale	0	0		3	3	1	27	12	0	0	1	0	16	2	4	5	50		0	0	0

TABELLA 16.8. AREA DI STAFF DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA

	Unità Operative	PL Ord.	PL DH/DS	Livello Assistenziale	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico di Area	O.S.S.	Posizione Org. Tecn.San/Riab	Coodinatore Tecn.San/Riab	Pers. Tecn.San/Riab	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo
UOC	Gestione Risorse umane				1		1													6	4	8
UOC	Acquisizione Beni e Servizi				1					1										4	3	11
UOC	Gestione Economica e Finanziaria				1					1										1	4	13
UOC	Tecnico patrimoniale, Sistemi informatici e ICT				1					2									2	16	1	6
UOC	Affari Giuridico-Legali e Contenzioso				1					1											1	5
UOC	Affari Generali rapporti con gli Organismi e Coordinamento Segreterie				1		1															12
UOC	Formazione, Comunicazione e Relazioni Istituzionali				1		1													3		7
UOSD	Sistemi di valutazione performance e funzioni di supporto O.I.V.					1				1												2
UOSD	Funzioni ispettive, di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy					1				2												2
	totale				7	2	3	0	0	8	0	0	0		0	0	0	0	2	30	13	66

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 17 del 14 Marzo 2016

PARTE I Atti della Regione

Tabella 16.9. RIEPILOGO PER DIPARTIMENTI ED AREE DI STAFF

DIPARTIMENTI ED AREE DI STAFF	PL Ord.	PL DH/DS	Direttori UOC	Responsabili UOSD	Responsabili UOS	Dirigenti Medici	Dirigenti Sanitari non Medici	Dirigenti TPA	Posizioni Org. Infermieristico	Coodinatore Infermieristico	Pers Infermieristico Turnista H24	Pers Infermieristico Dipartimentale	O.S.S.	Posizioni Org. Tecn.San	Coodinatore Tecn.San	Personale Tecn.San	Posizioni Org. Tecnico	Personale Tecnico	Posizioni Org. Amministrativo	Personale Amministrativo	TOTALE
Emergenza ed Accettazione	124	8	4	4	0	101	0	0	1	8	213	36	41	0	0	0		0	0	1	**405**
Pediatria	78	28	3	4	1	54	0	0	2	7	75	50	16	0	1	4		0	0	1	**218**
Scienze Chirurgiche	60	30	5	7	2	64	0	0	2	9	70	76	26	0	0	10		0	0	1	**272**
Neuroscienze	28	4	4	2	1	33	2	0	1	2	35	19	7	1	2	31		0	0	1	**141**
Oncologia	31	11	3	5	1	54	5	0	1	4	50	21	13	0	2	18		0	0	1	**178**
Servizi Sanitari	0	0	3	3	1	27	12	0	0	1	0	16	2	4	5	50		0	0	0	**124**
Staff Direzione Sanitaria	0	0	5	7	3	5	11	4	5	2	0	20	0	1	0	3		53	2	19	**140**
Staff Direzione Amministrativa	0	0	7	2	3	0	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	2	30	13	66	**131**
Totale	**321**	**81**	**34**	**34**	**12**	**338**	**30**	**12**	**12**	**33**	**443**	**238**	**105**	**6**	**10**	**116**	**2**	**83**	**15**	**90**	**1609**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

DECRETO N. 17 DEL 08.03.2016

OGGETTO : Piano di riassetto rete laboratoristica DCA n. 109/2013 e s.m.i. Ulteriori determinazioni.

PREMESSO :

a) che la legge 30 dicembre 2004 , n. 311 recante " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l'obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;
b) che la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 460 del 20/03/2007 *ha approvato il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004";*
c) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 23 luglio 2009 il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della regione Campania quale Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;
d) che con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2010 il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso, secondo Programmi Operativi di cui all'art. 1, comma 88 della legge n.191 del 2009;
e) che con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri in data 15 ottobre 2009, 3 marzo 2011, 20 marzo 2012, 29 ottobre 2013 con le quali è stato disposto l'avvicendamento nelle funzioni di sub-commissario ad acta con il compito di affiancare il Commissario ad acta della Regione Campania;

VISTI gli esiti delle elezioni amministrative regionali dello scorso 31 maggio 2015 ;

VISTI i commi nn. 569 e 570 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015*)" con cui – in recepimento delle disposizioni di cui all'art. 12 del Patto per la Salute 2014 – 2016 – è stato previsto che " *La nomina a commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario, effettuata ai sensi dell'articolo 2, commi 79, 83 e 84, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, e' incompatibile con l'affidamento o la prosecuzione di qualsiasi incarico istituzionale presso la regione soggetta a commissariamento" ;*

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, con la quale il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del S.S.R della Campania e con il quale il Dott. Claudio D'Amario è stato nominato Sub Commissario ad Acta ;

VISTO l'incarico prioritario del Commissario ad acta "*di adottare ed attuare i Programmi operativi 2016 – 2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente*" ;

VISTI :

- Il decreto commissariale n. 109/2013, avente come oggetto : Piano di riassetto della rete laboratoristica privata ai sensi del Decreto Commissariale n. 55 del 30.09.2010;
- Il decreto commissariale n. 45/2014 avente come oggetto : Piano di riassetto della rete laboratoristica privata ai sensi del Decreto Commissariale n. 109 del 19.11.2013. Ulteriori disposizioni ed adempimenti successivi;
- Il decreto commissariale n. 59/2015 avente come oggetto : Piano di riassetto della rete laboratoristica privata ai sensi del decreto commissariale n. 109 del 19.11.2013. Ulteriori disposizioni ed adempimenti successivi;

CONSIDERATO che :

con il DCA n. 59/2015 è stato aggiornato il cronoprogramma del piano di riassetto della rete laboratoristica privata con l'indicazione di cadenze temporali relative al processo di pianificazione aziendale e di aggregazione delle strutture laboratoristiche ed in particolare:

a) entro il 15.10.2015 di provvedere all'approvazione del piano attuativo da parte delle aziende territoriali e trasmissione alla struttura commissariale ;
b) entro il 31.12.2015 di manifestare da parte delle strutture la volontà alla adesione ad una aggregazione, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nel DCA n.109/2013;

allo stato non risultano pervenute tutte le pianificazioni attuative e le relative indicazioni delle aggregazioni e atti costitutivi delle stesse;

nel contempo, le organizzazioni sindacali di categoria più rappresentative hanno fatto pervenire osservazioni con le quali sono state evidenziate criticità che impedirebbero la compiuta definizione dell'iter procedimentale previsto;

RILEVATO che il Gruppo di Lavoro, nominato con DCA n. 45/2014, nelle sedute del 25.02.2016 e del 4.03.2016, allo scopo di fornire ai soggetti attuatori direttive esplicative e di sintesi per la più puntuale ed uniforme applicazione delle disposizioni in materia ed in particolare della disciplina autorizzativa, ha specificatamente fornito indicazioni operative, rimodulato il cronoprogramma e nel contempo realizzato una modulistica per facilitare la presentazione delle richieste di aggregazione in modo da agevolare il percorso autorizzativo in tutto le sue fasi;

RAVVISATA l'esigenza di approvare il redatto "Documento esplicativo rete laboratoristica", che unito al presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, che sono in corso di predisposizione i nuovi programmi operativi 2016 – 2018;

D E C R E T A

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato :

Regione Campania
Il Commissario ad Acta
per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11.12.2015

di APPROVARE il "documento esplicativo rete laboratoristica", redatto dal Gruppo di Lavoro nominato con DCA n. 45/2014, che aggiorna il cronoprogramma e fornisce indicazioni operative a quanto stabilito dal DCA n. 109/2013 e s.m.i., che allegato al presente costituisce parte integrante e sostanziale;

di TRASMETTERE il presente provvedimento ai Ministeri vigilanti per la valutazione di competenza e che con successivi atti potranno essere recepiti eventuali indicazioni o prescrizioni formulate dagli stessi ;

di TRASMETTERE il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle aziende sanitarie regionali, al Capo Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, al Capo Dipartimento della Salute e risorse naturali, al Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della salute e Coord.to del S.S.R. ed al BURC per la pubblicazione.

Il Responsabile P.O.
Avv. Lucio Podda

Il Dirigente di Staff
del Dipartimento della Salute
Avv. Lara Natale

Il Direttore Generale
Tutela della Salute e C.S.S.R.
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario ad Acta
Dott. Claudio D'Amario

Il Commissario ad Acta
Dott. Joseph Polimeni

Il Commissario ad acta
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi
del settore sanitario della Regione Campania
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 11/12/2015)

RETE LABORATORISTICA
DOCUMENTO ESPLICATIVO

Il Decreto commissariale n. 59/2015 ha stabilito al punto primo del crono programma l'obbligo di trasmissione entro il 15 ottobre 2015, da parte delle AASSLL, dei piani attuativi aziendali ed ha individuato al 31.12. 2015 il termine per la realizzazione delle aggregazioni.

Allo stato, non risultano pervenute tutte le pianificazioni attuative aziendali con l'indicazione delle aggregazione e atti costitutivi delle stesse.

In sede di confronto con le organizzazioni sindacali più rappresentative ed alla luce delle osservazioni pervenute da parte di strutture interessate sono emerse delle criticità attuative che hanno impedito la compiuta definizione dell'iter procedurale previsto dai decreti.

Le maggiori criticità si rilevano in punto di disciplina autorizzativa. Con riguardo, preliminarmente, alla riserva di cui al punto 3 del decreto n. 59, si precisa quanto segue:

1. Valutata l'ipotesi per la quale, in fase di 1^ applicazione, l'aggiornamento delle autorizzazioni poteva essere rilasciato in deroga all'iter disciplinato dalla D.G.R.C. n. 3958/01 e s.m.i., attraverso il meccanismo della segnalazione della certificazione di inizio attività (SCIA), si ritiene di non poter dare corso a tale ipotesi. Nei casi di specie, troveranno applicazione le norme previste in materia di autorizzazione ex DGRC n. 3958/01 e s.m.i., in combinato disposto con le specifiche disposizioni in materia urbanistica ed edilizia.

   Per quelle aggregazioni i cui soggetti partecipanti insistono sul territorio della medesima ASL, al fine di rendere più rapida la conclusione dell'iter procedurale relativo all' acquisizione delle nuove autorizzazioni all'esercizio (sedi pre e post analitiche) ed al consequenziale accreditamento, le AA.SS.LL. costituiranno Nuclei di Valutazione unici, finalizzati alla contestuale verifica sia del possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio che al possesso degli ulteriori requisiti richiesti per l' accreditamento istituzionale nel nuovo soggetto, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2007, e del DCA. n. 109/2013 e s.m.i.;

   Per quelle aggregazioni i cui soggetti partecipanti insistono in ambiti territoriali di ASL diverse, la verifica del possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dei Centri riconvertiti per la sola attività pre e/o post analitica resta affidata alle Commissioni Locali 7301/01 delle AA.SS.LL. sui cui territori insistono i centri così riconvertiti.
   La successiva verifica del possesso degli ulteriori requisiti, finalizzata all'accreditabilità del nuovo soggetto aggregato, sarà affidata alla competente commissione dell'ASL sul cui territorio insiste la sola struttura dove viene svolta l'attività analitica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Nuclei di Valutazione Unici costituiti dalle AASSLL per la verifica contestuale del possesso dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e di quelli ulteriori richiesti per l' accreditamento istituzionale nel nuovo soggetto, nel rispetto di quanto disciplinato al punto 2, comma 4, dell' allegato al DCA 59/15, devono acquisire specifica autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.), del Legale Rappresentante dell'Aggregazione di non detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale.
Il Legale Rappresentante dell'Aggregazione e i Legali Rappresentanti dei singoli soggetti che partecipano alla costituita Aggregazione dovranno autocertificare (ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.) di non comprendere al loro interno soggetti economici quali, ad es., fornitori di reagenti, di strumentazione, assicurazione o società finanziarie.
Le AASSLL, successivamente, procederanno alle verifiche di quanto autodichiarato, ai sensi della normativa vigente in materia.

2. Le AA.SS.LL. entro e non oltre 10 gg. dalla ricezione della presente:
- devono trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute le proposte di deroghe alla soglia minima di efficienza (*per piccole isole, comunità montane geograficamente isolate e con rete viaria carente*) in base ai requisiti previsti dal DCA n. 45/2014;
- le AA.SS.LL. che abbiano già provveduto a trasmettere la su richiamata proposta di deroga dovranno, comunque, entro il predetto termine, far pervenire nota di formale conferma e/o aggiornamento.

3. Con riferimento al cronoprogramma attuativo, si precisa quanto segue.
Il Legale Rappresentante dell'Aggregazione provvederà a trasmettere l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'aggregazione all' ASL di competenza entro il 15 Aprile 2016,
La trasmissione dell' Atto Costitutivo deve essere accompagnata dal Modello "A" , allegato, aggiornato ;

4. Il Legale Rappresentante delle sedi da riconvertire (pre e post analitica) congiuntamente al Legale Rappresentante dell'Aggregazione provvederanno a trasmettere entro e non oltre il 15 aprile 2016 istanza di nuova autorizzazione all'esercizio della sede ove sarà svolta l'attività analitica e delle sedi dove saranno svolte solo le fasi pre e post analitiche, al/il Comune/i territorialmente competente/i e al Presidente della Commissione Aziendale 7301 dell' ASL /AA.SS.LL dove le stesse sono ubicate su apposita modulistica all'uopo predisposta (Modello "B")

5. Il Legale Rappresentante dell' Aggregazione, entro il 15 aprile 2016, provvederà a trasmettere anche istanza di accreditamento del nuovo soggetto alla Regione, alla Direzione Aziendale della ASL dove è ubicata l'unica struttura nella quale si svolgono le attività analitiche.

6. Le strutture, al di sotto della soglia minima delle 70.000 prestazioni - D.C.A. n. 109/2013 e s.m.i, che non hanno ancora comunicato alcuna forma di Aggregazione, dovranno rappresentare, entro e non oltre il 15 aprile 2016, l'avvenuta aggregazione.
In caso di mancata comunicazione, le AASSLL trasmetteranno alla Regione proposta di revoca dell' Accreditamento Istituzionale per il Centro di patologia clinica inadempiente, che non potrà più erogare prestazioni a carico del S.S.R. dal 16.04.2016;

7. Si precisa che l' Aggregazione può essere autorizzata per il complesso delle attività analitiche di cui risultano già autorizzati i centri che la compongono. Di contra, in sede di accreditamento dell' Aggregazione, saranno riconosciute - in fase di prima applicazione e fino al completamento del processo di riorganizzazione della rete - esclusivamente le attività già ricomprese nei rispettivi decreti di accreditamento o delibere di accreditabilità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

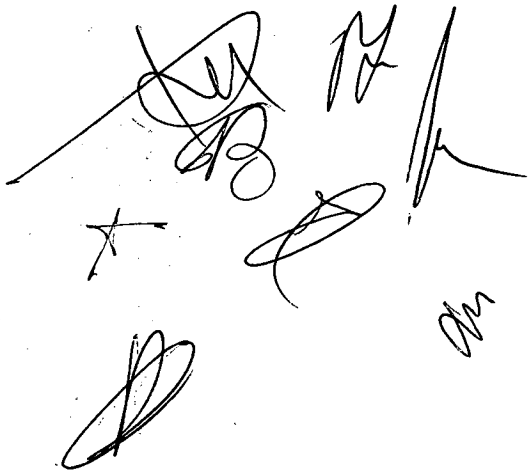
8. I Centri facenti parte dell'Aggregazione e quindi riconvertiti per la sola attività pre/post analitica, non potranno essere più adibiti ad attività analitica.

9. Con riferimento all'Allegato B del decreto n. 109/2013 ove sono specificati i requisiti strutturali ed organizzativi dei punti prelievo dell'Aggregazione (da intendersi quali punti derivanti dalla riconversione - trasformazione degli originali laboratori di analisi a seguito dell'aggregazione), si rappresenta la possibilità di consentire che il locale prelievo possa avere un dimensionamento pari almeno a 6 mq, in analogia a quanto previsto con D.C.A. n. 55/ 2010 per i punti prelievo pubblici
Sono riconoscibili in capo all'Aggregazione, in fase di autorizzazione, unicamente gli eventuali punti di accesso nelle forme e con i requisiti indicati al capoverso 5 del punto 9 ("Pianificazione attuativa aziendale") delle Linee guida di cui al DCA n. 59/2015.

10. A seguito del rilascio della delibera di accreditabilità, trattandosi di strutture già previamente accreditate, può consentirsi che, in fase di prima applicazione, le aggregazioni possano dare corso alle loro attività in forma aggregata in regime di accreditamento (sotto condizione risolutiva) salvo verifica successiva del possesso dei requisiti e consequenziale adozione del decreto regionale di accreditamento.
A tal fine, le AA.SS.LL trasmettono le delibere di accreditabilità al Commissario ad acta ed alla Direzione Generale che provvederà, entro i successivi 30 gg. a comunicare all'ASL il nuovo codice di accreditamento dell'Aggregazione.

11. Ciascuna Aggregazione, a conseguimento dei titoli previsti dal DCA n. 109/2013 e s.m.i., nonché acquisito il codice regionale, potrà dare avvio alle attività in forma aggregata. Comunque, entro il 01.10.2016 tutte le Aggregazioni costituite devono essere in possesso dei nuovi decreti autorizzativi all' esercizio, della delibera di accreditabilità e del codice regionale;

12. Entro e non oltre il 31.10.2017, a regime definitivo, dovrà essere raggiunto lo standard minimo di efficienza indicato dall' accordo Stato/Regioni del 23.03.2011 (200.000 Prestazioni Equivalenti), determinato utilizzando il costo medio delle prestazioni indicato nel paragrafo 5 del documento allegato al DCA 59 del 29.05.2015.



fonte: http://burc.regione.camp

MODELLO A

Da riprodurre su carta intestata della Aggregazione

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale XXXX
Via xxxx xxx 00
CAP……/……..

Oggetto Modello Organizzativo dell' Aggregazione" ai sensi del DCA 109/2013 DCA 45/2014, DCA 59/15 e ss.mm.ii..

Aggregazione

A) **Nome e natura giuridica dell' Aggregazione già costituita** …….

B) Nominativo del Legale Rappresentante
……

C) Indirizzo della Sede Legale dell' Aggregazione
.....

D) Laboratori di Analisi che compongono l' aggregazione come di seguito specificati*:

La struttura denominata **……**…….
Partita IVA ……Cod. Regionale Accreditamento……..., con sede operativa in ……, alla Via……..……. ASL……in persona del legale rappresentante, ……nato/a ……..…..il…….residente in ……alla Via ……..……,con una tipologia di struttura di Laboratorio di Base con settori specializzati in autorizzazione comunale ……. e con settori specializzati in accreditamento …….....con una PEQ autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 di ……..in possesso di Decreto di Accreditamento Istituzionale pubblicato sul D.C.A n.……....del……., avendo L' ASL di competenza attestato alla Regione Campania la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l' accreditamento definitivo con Delibera del D.G. di Accreditabilità n.……del ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

La struttura denominata **……**……
Partita IVA ……Cod. Regionale Accreditamento……..,
con sede operativa in ……, alla
Via……..……. ASL……in persona del legale rappresentante,
……nato/a ……..…..il…….residente in
……alla Via ……..……,con
una tipologia di struttura di Laboratorio di Base con settori specializzati in autorizzazione comunale …….e con settori specializzati in accreditamento ……..…..con una PEQ autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 di ……..in possesso di Decreto di Accreditamento Istituzionale pubblicato sul D.C.A n……....del……., avendo L' ASL di competenza attestato alla Regione Campania la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l' accreditamento definitivo con Delibera del D.G. di Accreditabilità n.……del ……

La struttura denominata **……**……
Partita IVA ……Cod. Regionale Accreditamento……..,
con sede operativa in ……, alla
Via……..……. ASL……in persona del legale rappresentante,
……nato/a ……..…..il…….residente in
……alla Via ……..……,con
una tipologia di struttura di Laboratorio di Base con settori specializzati in autorizzazione comunale …….e con settori specializzati in accreditamento ……..…..con una PEQ autocertificata ai sensi del DPR 445/2000 di ……..in possesso di Decreto di Accreditamento Istituzionale pubblicato sul D.C.A n……....del……., avendo L' ASL di competenza attestato alla Regione Campania la sussistenza dei requisiti e delle condizioni per l' accreditamento definitivo con Delibera del D.G. di Accreditabilità n.……del ……

*Prospetto da ripetere per ogni Laboratorio di Analisi componente della costituita aggregazione

E) **Numero complessivo di prestazioni equivalenti (P.E.Q.) della costituita/costituenda Aggregazione** n.……

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

F) Modello Organizzativo di Aggregazione ai sensi dei DD.CC.AA. 109/13 e 45/14 e s.m.e.i.

SEDE OPERATIVA DELL' UNICA SEDE ANALITICA

ASL di appartenenza……via……..……..……n……..
Comune……..tipologia di attività espletate*…….....
……..
* indicare attività: preanalitiche/postanalitiche

SEDI OPERATIVA DOVE VENGONO ESPLETATE ESCUSIVAMENTE ATTIVITA PRE/POST ANALITICHE

ASL di appartenenza……via……..……..……n……..
Comune……..tipologia di attività espletate*…….....
……..
*cc

ASL di appartenenza……via……..……..……n……..
Comune……..tipologia di attività espletate*…….....
……..
*indicare attività: preanalitiche/postanalitiche

ASL di appartenenza……via……..……..……n……..
Comune……..tipologia di attività espletate*…….....
……..
*indicare attività: preanalitiche/postanalitiche

*Prospetto da ripetere per ogni Laboratorio di Analisi componente della costituita aggregazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO A

G) Timbro e Firma* di Tutti I Rappresentanti legali dei Laboratori di Analisi che partecipano all' aggregazione

Timbro della Struttura [ ] **firma**

Timbro della Struttura [ ] **in originale**

[ ] **Timbro della Struttura firma in originale**

[ ] **della Altri…… in**

*Timbro e Firma da ripetere per ogni Laboratorio di Analisi componente della costituita/costituenda aggregazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B – Mod. AESER

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN RETE DELL'ATTIVITA' DI MEDICINA DI LABORATORIO (ex DCA 109/2013 e ss.mm.ii.)

ESERCIZIO SEDE DOVE VIENE ESPLETATA L'ATTIVITÀ-FASE ANALITICA -HUB

Al Comune di _____

ALL'A.S.L. _____

A

Il/la sottoscritta _____

Nato/a a _____ Prov. di _____ il _____

Residente a _____ Prov. di_____ Via _____ n. ___

Codice fiscale n: _____ Telefono n: _____

B

In qualità di legale rappresentante dell'Aggregazione _____

tipologia di Aggregazione _____

Partita IVA _____ con sede legale in _____

Via _____ n._____

Chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'Attività-Fase Analitica HUB

C

Nella struttura sanitaria denominata _____

per l'attività Analitica – HUB

con settori specializzati _____

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui puoi andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

- che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dalla deliberazione di G.R. n. 7301 del 31.12.2001 e DCA 109 del 9.11.2013 e ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la direzione sanitaria/responsabilità è affidata al dott. _____

nato il _____ Laureato in _____

presso l'Università degli studi di _____ il _____

specialista in _____

iscritto presso l'Ordine dei _____ della Provincia di _____

li

Firma del Legale Rappresentante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C – Mod. AESER

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO IN RETE DELL'ATTIVITA' DI MEDICINA DI LABORATORIO (ex DCA 109/2013 e ss.mm.ii.)

ESERCIZIO SEDE DOVE VIENE ESPLETATA L'ATTIVITÀ-FASE PRE/POST ANALITICA

Al Comune di _____

ALL'A.S.L. _____

A

Il/la sottoscritta _____

Nato/a a _____ Prov. di _____ il _____

Residente a _____ Prov. di_____ Via _____ n. ___

Codice fiscale n: _____ Telefono n: _____

B

In qualità di titolare/legale rappresentante della sede Pre/Post Analitica

_____

con sede operativa in _____

Via _____ n._____

Chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'Attività-Fase PRE/POST Analitica

C

Nella struttura sanitaria denominata _____

per l'attività (PRE/POST) Analitica

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui puoi andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico sanitaria e di sicurezza del lavoro ed è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto sdalla deliberazione di G.R. n. 7301 del 31.12.2001 e DCA 109 del 9.11.2013 e ss.mm.ii..

li

Firma del Titolare o Legale Rappresentante sede PRE/POST Analitica

Firma del Legale Rappresentante dell'Aggregazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 3 del 14/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGETTI DI ECCELLENZA DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1228, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, MODIFICATO DALL'ART. 18 DELLA LEGGE 18 GIUGNO 2009, N. 69. INTEGRAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 111 DEL 17 NOVEMBRE 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'art. 1 comma 1228 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009 n. 69, prevede, ai fini del rafforzamento della competitività del sistema turistico nazionale l'attivazione, da parte delle Regioni, di Progetti di Eccellenza;
b. in data 24 giugno 2010 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010), per dare attuazione ai Progetti di Eccellenza di cui all'art. 1 comma 1228 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 18 della legge 18 giugno 2009 n. 69, nonché disciplinare la ripartizione e la gestione delle risorse finanziarie assegnate per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009;
c. lo stesso protocollo prevedeva la possibilità che i progetti potessero essere presentati sia da singole Regioni (valenza regionale) che da più Regioni (valenza interregionale);
d. la Regione Campania ha aderito al progetto a valenza interregionale denominato "MICE in Italia", presentato al Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo entro i termini stabiliti dal Protocollo d'Intesa (pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010), nella forma "progetto di massima", tramite la Regione Toscana, in qualità di capofila;
e. con deliberazione n. 74 del 06 marzo 2012, la Giunta Regionale ha approvato schema di Accordo di Programma e la scheda progettuale esecutiva, relativi al Progetto di Eccellenza "MICE in Italia";
f. a seguito della richiamata DGR n. 74/2012, per il progetto "MICE" la Regione Campania in data 22 maggio 2012 ha stipulato apposito Accordo di Programma con le altre Regioni aderenti ed il Dipartimento del Turismo, approvato da quest'ultimo con DPCM del 21 giugno 2012;
g. con Decreto Ministeriale del 22 maggio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 27 agosto 2012, il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo ha disposto l'impegno, tra l'altro, della somma di € 344.172,78 a favore della Regione Campania quale quota di cofinanziamento statale;
h. con decreto dirigenziale n. 5 del 29 luglio 2014 è stato ammesso a finanziamento solo l'importo dell'anticipazione corrispondente a € 137.669,11 a valere sul CAP/S 4544 e l'importo di € 16.000,00 a valere sul CAP/S 4500 ed è stato approvato lo schema di convenzione per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi;
i. in data 06 agosto 2014 è stata stipulata apposita convenzione con il soggetto attuatore, EPT di Napoli, al n. rep. DG 51.01/30.2014 del 06.08.2014;
j. con decreto dirigenziale n. 15 del 04 dicembre 2014 è stata impegnata solo la somma di € 153.669,11, pari al 40% dell'importo di € 384.172,78 e liquidata la somma di € 115.251,83 a favore dell'EPT di Napoli;

PREMESSO, altresì, che

a. la Regione Campania ha elaborato anche tre progetti a valenza regionale denominati "Cilento Blu", "Slow Campania" e "Easy Coast" presentati al Dipartimento nella forma di progetti di massima, così come stabilito dal protocollo d'intesa pubblicato sulla G.U. n.219 del 18 settembre 2010;
b. il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, con note prott. DSCT 0011011/2/3 P.4.30.4 del 25 luglio 2011 ha comunicato l'ammissione a finanziamento dei predetti progetti;
c. con deliberazione n.412 del 27 settembre 2013, la Giunta Regionale ha approvato lo schema degli Accordi di Programma e le schede progettuali esecutive relative ai progetti di eccellenza "Cilento Blu", "Slow Campania" e "Easy Coast";
d. nelle more della conclusione delle attività propedeutiche alla sottoscrizione dei predetti Accordi di Programma, le funzioni in materia di turismo sono state trasferite, a seguito della soppressione del DSCT, prima al Dipartimento per gli Affari Regionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 21 giugno 2012 e successivamente al MIBACT con L. n. 71 del 24 giugno 2013, unitamente alle risorse finanziarie disponibili sul bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio per la loro riassegnazione ai pertinenti capitoli dello stato di previsione di detto Ministero;
e. con delibera n. 186 del 14 aprile 2015, in considerazione del lasso di tempo intercorso dalla data di presentazione delle prime schede progettuali dei citati progetti di eccellenza, la Giunta regionale ha approvato, pur nel rispetto delle originarie finalità, l'aggiornamento dei piani esecutivi di tali progetti, allo scopo, fra l'altro, di garantire l'indispensabile raccordo con le iniziative già realizzate dalla stessa

Regione nel medesimo ambito turistico, e di tener conto, nel contempo, dell'avvenuta rimodulazione finanziaria ad opera dell'Amministrazione statale;

f. con la medesima delibera n. 186/2015 sono state, altresì, approvate le relative bozze di Accordo di Programma;
g. in data 11 maggio 2015 la Regione Campania e il MIBACT hanno stipulato i nuovi appositi Accordi di Programma, con gli allegati progetti esecutivi, aventi ad oggetto la disciplina dei rapporti economici e giuridici tra i due soggetti sottoscrittori, connessi alla realizzazione degli stessi progetti;
h. in data 14 e 16 ottobre 2015 sono state stipulate le convenzioni con i soggetti attuatori EPT Salerno per i progetti "Cilento blu" e "Easy Coast" e EPT Avellino per il progetto "Slow Campania" ed è stato dato avvio all'attuazione degli stessi;
i. con delibera n. 32 del 02 febbraio 2016, in considerazione delle rilevate criticità emerse in fase di attuazione degli interventi de quibus, la Giunta regionale ha ritenuto di modificare la strategia progettuale e, per l'effetto, ha approvato i nuovi piani esecutivi dei progetti di eccellenza "Cilento Blu", "Slow Campania" e "Easy Coast";

CONSIDERATO che relativamente al Progetto di Eccellenza interregionale "MICE in Italia", con decreto dirigenziale n. 111 del 17 novembre 2015 è stata approvata la bozza di atto aggiuntivo alla convenzione stipulata con il soggetto attuatore, EPT di Napoli, in data 06 agosto 2014 ma non si è proceduto anche all'ammissione a finanziamento della rimanente parte corrispondente al 60% dell'importo del progetto di eccellenza interregionale "MICE in Italia";

CONSIDERATO, altresì, che

a. con decreto ministeriale del 26 maggio 2015, il MIBACT – Direzione Generale Turismo – registrato all'Ufficio Centrale di bilancio c/o MIBACT in data 24 giugno 2015 - visto 945 – ha approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto "Easy Coast";
b. con decreto ministeriale del 30 luglio 2015, il MIBACT – Direzione Generale Turismo – registrato all'Ufficio Centrale di bilancio c/o MIBACT in data 08 settembre 2015 - visto 1450 – ha disposto l'impegno sul cap. 8903 dello Stato di previsione della spesa della stessa amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 della quota statale di euro 1.448.924,38 a favore della Regione Campania per la realizzazione del progetto "Easy Coast";
c. il costo complessivo del predetto progetto ammonta a € 1.617.319,38, di cui € 1.448.924,38 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato e € 168.395,00 le risorse a carico della Regione;
d. con decreto ministeriale del 26 maggio 2015, il MIBACT – Direzione Generale Turismo – registrato all'Ufficio Centrale di bilancio c/o MIBACT in data 24 giugno 2015 - visto 944 – ha approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto "Cilento Blu Club";
e. con decreto ministeriale del 30 luglio 2015, il MIBACT – Direzione Generale Turismo – registrato all'Ufficio Centrale di bilancio c/o MIBACT in data 08 settembre 2015 - visto 1451 – ha disposto l'impegno sul cap. 8903 dello Stato di previsione della spesa della stessa amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 della quota statale di euro 1.720.963,90 a favore della Regione Campania per la realizzazione del progetto "Cilento Blu Club";
f. il costo complessivo del predetto progetto ammonta a € 1.920.863,90, di cui € 1.720.863,90 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato e € 200.000,00 le risorse a carico della Regione;
g. con decreto ministeriale del 14 giugno 2015, il MIBACT – Direzione Generale Turismo – ha approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto "Slow Campania";
h. con decreto ministeriale del 30 luglio 2015, il MIBACT – Direzione Generale Turismo – registrato all'Ufficio Centrale di bilancio c/o MIBACT in data 08 settembre 2015 - visto 1452 – ha disposto l'impegno sul cap. 8903 dello Stato di previsione della spesa della stessa amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 della quota statale di euro 1.720.963,90 a favore della Regione Campania per la realizzazione del progetto "Slow Campania";
i. il costo complessivo del predetto progetto ammonta a € 1.920.863,90, di cui € 1.720.863,90 rappresentano le risorse finanziarie a carico dello Stato e € 200.000,00 le risorse a carico della Regione;

Ritenuto, pertanto, di dover

a. integrare il decreto dirigenziale n. 111 del 17 novembre 2015 e, per l'effetto:

a.1. ammettere a finanziamento, per il progetto Mice, l'importo di € 230.503,67, quale differenza tra l'importo totale del progetto pari ad € 384.172,78 e la somma di € 153.669,11, già ammessa a finanziamento con D.D. n. 5 del 29 luglio 2014, così suddiviso: € 206.503,67 di contributo statale ed € 24.000,00 di cofinanziamento regionale;

a.2. accertare la somma di € 4.890.652,18 sul capitolo di entrata 1295, correlato al capitolo di spesa 4130, del bilancio regionale per l'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse saranno finalizzate alla realizzazione delle azioni relative al Progetti di eccellenza "Easy Coast", "Slow Campania" e "Cilento Blu Club" di cui all'art. 1 comma 1228 L. 296/2006 modificato dall'art. 18 L. 69/2009;

a.3. che la transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti
1295	4	200	4020100	4.02.01.01.001	2	4.02.01	4215	2

a.4. impegnare la somma complessiva di € 1.617.319,38 a favore dell'Ente Provinciale di Salerno, CF 80019170655, con sede legale in Via Velia, 15 – Salerno, per la realizzazione delle azioni del progetto "Easy Coast" – CUP E69D14001590003;

a.5. imputare la predetta spesa nel seguente modo:

a.5.1. € 1.448.924,38 **sul capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

a.5.2. € 168.395,00 **sul capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. Id. transaz. UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

a.6. impegnare la somma complessiva di € 1.920.863,90 a favore dell'Ente Provinciale di Avellino, CF 80004470649, con sede legale in Via Due Principati, n. 32/A 83100 Avellino, per la realizzazione delle azioni del progetto "Slow Campania" – CUP ***D29D14002310003;***

a.7. imputare la predetta spesa nel seguente modo:

a.7.1. € 1.720.863,90 **sul capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

a.7.2. € 200.000,00 **sul capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. Id. transaz. UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

a.8. impegnare la somma complessiva di € 1.920.863,90 a favore dell'Ente Provinciale di Salerno, CF 80019170655, con sede legale in Via Velia, 15 – Salerno, per la realizzazione delle azioni del progetto "Cilento Blu Club" – CUP ***E69D14001600003***; ;

a.9. imputare la predetta spesa nel seguente modo:

a.9.1. € 1.720.863,90 **sul capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

a.9.2. € 200.000,00 **sul capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. Id. transaz. UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

a.10. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

Visti

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania;
b. la L. 296 del 27 dicembre 2006 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);
c. la legge 18 giugno 2009, n. 69, art.18;
d. il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministro per il Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 24 giugno 2010;
e. il decreto legislativo 23/6/2011, n.118;
f. le delibere di G.R.C. n.74 del 6 marzo 2012 e n. 412 del 27 settembre 2012 con le quali sono stati approvati gli schemi di Accordi di Programma e i progetti esecutivi realitvamente al progetto di eccellenza interregionale “MICE in Italia”;
g. la DGR n. n.412 del 27.09.2013, di approvazione degli schemi degli Accordi di Programma relativi ai tre Progetti di Eccellenza, tra cui, “Easy Coast”, da sottoscrivere con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), nonché il relativo progetto esecutivo;
h. la DGR n 68 del 10.03.2014 di individuazione dei soggetti attuatori dei progetti di eccellenza ex art. 1, comma 1228, L.296/06;
i. La legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
j. La Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 E 2017;
k. La Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016;
l. La Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
m. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016 di “Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
n. la DGR n. 427 del 27.09.2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
o. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
p. le DDGR n. 186 del 14.04.2015 e n. 32 del 02.02.2016 di approvazione dei nuovi progetti esecutivi dei tre Progetti di Eccellenza;

alla stregua dell’istruttoria amministrativa e contabile compiuta dalla U.O.D. “Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo”,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che s’intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1 Di integrare il decreto dirigenziale n. 111 del 17 novembre 2015 e, per l’effetto:

1.1 di ammettere a finanziamento, per il progetto Mice, l’importo di € 230.503,67, quale differenza tra l’importo totale del progetto pari ad € 384.172,78 e la somma di € 153.669,11, già ammessa a finanziamento con D.D. n. 5 del 29 luglio 2014, così suddiviso: € 206.503,67 di contributo statale ed € 24.000,00 di cofinanziamento regionale;

1.2 di accertare la somma di € 4.890.652,18 sul capitolo di entrata 1295, correlato al capitolo di spesa 4130, del bilancio regionale per l'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse saranno finalizzate alla realizzazione delle azioni relative al Progetti di eccellenza "Easy Coast", "Slow Campania" e "Cilento Blu Club" di cui all'art. 1 comma 1228 L. 296/2006 modificato dall'art. 18 L. 69/2009;

1.3 che la transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti
1295	4	200	4020100	4.02.01.01.001	2	4.02.01	4215	2

1.4 di impegnare la somma complessiva di € 1.617.319,38 a favore dell'Ente Provinciale di Salerno, CF 80019170655, con sede legale in Via Velia, 15 – Salerno, per la realizzazione delle azioni del progetto "Easy Coast" – CUP E69D14001590003;

1.5 di imputare la predetta spesa nel seguente modo:

1.5.1 € 1.448.924,38 **sul capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

1.5.2 € 168.395,00 sul capitolo di spesa 4500, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. Id. transaz. UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

1.6 di impegnare la somma complessiva di € 1.920.863,90 a favore dell'Ente Provinciale di Avellino, CF 80004470649, con sede legale in Via Due Principati, n. 32/A 83100 Avellino, per la realizzazione delle azioni del progetto "Slow Campania" – CUP ***D29D14002310003*** ;

1.7 di imputare la predetta spesa nel seguente modo:

1.7.1 € 1.720.863,90 **sul capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

1.7.2 € 200.000,00 **sul capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. Id. transaz. UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

1.8. impegnare la somma complessiva di € 1.920.863,90 a favore dell'Ente Provinciale di Salerno, CF 80019170655, con sede legale in Via Velia, 15 – Salerno, per la realizzazione delle azioni del progetto "Cilento Blu Club" – CUP ***E69D14001600003***; ;

1.9. imputare la predetta spesa nel seguente modo:

1.9.1 € 1.720.863,90 **sul capitolo di spesa 4130**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4130	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

1.9.2 € 200.000,00 **sul capitolo di spesa 4500**, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod. Id. transaz. UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
4500	07	01	2	203	2.03.01.02.017	04.7	8	2.02.03	2247	4

1.10 la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;

2. di incaricare la UOD “Gestione delle spese regionali” di provvedere alla registrazione dell’impegno e alla UOD “Gestione delle Entrate regionali” di procedere alla registrazione dell’accertamento e all’incasso delle risorse imputandole all’E.F. 2015;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD 55 13 04 “Gestione delle Spese regionali” e alla UOD 55 13 03 “Gestione delle Entrate regionali” della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e all’Ufficio II “Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., agli Enti Provinciali del Turismo a titolo di notifica, all’Assessore allo sviluppo e alla promozione turistica.

AURICCHIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 7 del 14/01/2009

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Incentivi per il Consolidamento delle Passivita' a Breve - L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 6 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 26 imprese.

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. 181 del 14/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che con D.D. n. 20, emanato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" in data 09/06/2008, alla luce delle difficoltà rappresentate dall'ABI e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, è stato differito di trenta giorni il termine di apertura dello sportello relativo agli Incentivi in parola;
- Che, in data 14/07/2008, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 42.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 12.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa" – Attività c;
  - Euro 20.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a-b;
- Che con il citato D.D. n. 181/2008 è stato tuttavia previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della sola somma di Euro 12.000.000,00, corrispondente al totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

dei fondi stanziati, con la richiamata D.G.R. n. 514/2008, sul PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";

- Che con D.G.R. n. 1867 del 26/11/2008 si è provveduto ad integrare lo stanziamento destinato al finanziamento del Consolidamento delle Passività a Breve di un importo ulteriore massimo pari ad Euro 12.604.378,43 a valere sulle risorse assegnate alla linea d'azione 4 con l'aggiornamento del PASER adottato con D.G.R. n. 962 del 30/05/2008;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 867 del 14/11/2008, successivamente annullato e sostituito dal D.D. n. 987 del 23/12/2008, si è già provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di n. 82 imprese;
- Che, sempre sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 991 del 23/12/2008 si è inoltre provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 100 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 16/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 25 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 1067347 del 22/12/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;

- Che inoltre, sempre sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 22/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 01 domanda di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 31955 del 14/01/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 26 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;

VISTA

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 26 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;
- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero protocollo	CONS-3-14/07/2008 10.00.44
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	SILBA SPA
Dimensione:	Grande Impresa
Forma Giuridica:	S.P.A.
Sede legale:	CAVA DE' TIRRENI (SA)
Codice Fiscale:	01241790631
Codice Ateco 2002:	85.11.3
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-26-14/07/2008 10.02.14
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO E DI LAURINO
Denominazione impresa:	AGRIOIL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	ROSCIGNO (SALERNO)
Codice Fiscale:	02561950656
Codice Ateco 2002:	46.33.20
Finanziamento richiesto:	€ 205.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 205.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 47.963,40
Contributo in c/interessi	€ 33.886,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-40-14/07/2008 10.03.12
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Denominazione impresa:	CANCELLARO GIOVANNI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	DITTA INDIVIDUALE
Sede legale:	PADULA (SALERNO)
Codice Fiscale:	CNCGNN68L30G793C
Codice Ateco 2002:	26.61.01
Finanziamento richiesto:	€ 65.500,00
Finanziamento ammesso:	€ 65.500,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 183.491,97
Contributo in c/interessi	€ 12.631,67
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-44-14/07/2008 10.03.36
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	FABOZZI SAVERIO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	Ditta Individuale
Sede legale:	TRENTOLA-DUCENTA (CE)
Codice Fiscale:	FBZSVR52M09L379A
Codice Ateco 2002:	51.51.1
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-47-14/07/2008 10.03.47
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	CALISPA SPA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	CASTEL SAN GIORGIO (SA)
Codice Fiscale:	00170540652
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 151.525,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-52-14/07/2008 10.04.10
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	TECFI SPA
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	VILLARICCA (NA)
Codice Fiscale:	03301781211
Codice Ateco 2002:	51.54.1
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-81-14/07/2008 10.07.03
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	BUFFALO BEEF
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	CAPUA (CE)
Codice Fiscale:	02423060611
Codice Ateco 2002:	15.1
Finanziamento richiesto:	€ 450.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 450.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 16.928,10
Contributo in c/interessi	€ 86.782,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-85-14/07/2008 10.07.09
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	FERRUCCIO CAPONE - COSTRUZIONI - SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SNC
Sede legale:	MONTELLA (AV)
Codice Fiscale:	01888160643
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-96-14/07/2008 10.08.43
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	BUONANNO SPA
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	SANT'ANTIMO (NA)
Codice Fiscale:	05798470638
Codice Ateco 2002:	51.54.1
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 132.240,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-104-14/07/2008 10.09.34
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	SOCIETÀ IRPINA ESTRAZIONE MATERIALI - S.I.E.M.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	MIRABELLA ECLANO (AV)
Codice Fiscale:	00081360646
Codice Ateco 2002:	52.46.3
Finanziamento richiesto:	€ 1.238.669,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.238.669,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-105-14/07/2008 10.09.38
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CELLUBLOK
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	MONTORO SUPERIORE (AV)
Codice Fiscale:	02483270647
Codice Ateco 2002:	26.66.0
Finanziamento richiesto:	€ 650.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 650.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 107.445,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-107-14/07/2008 10.09.44
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	EDILIZIA IL PINO SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	EBOLI (SA)
Codice Fiscale:	03599730656
Codice Ateco 2002:	45.21
Finanziamento richiesto:	€ 611.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 611.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 100.998,30
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-109-14/07/2008 10.09.56
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	"CASA DI CURA DOTT. PROF. LUIGI COBELLIS"
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	VALLO DELLA LUCANIA (SA)
Codice Fiscale:	00858720659
Codice Ateco 2002:	85.11.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 177.295,72
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-113-14/07/2008 10.10.16
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	NEW ARROGANCE S.R.L.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale:	CAVA DEI TIRRENI (SA)
Codice Fiscale:	04361080650
Codice Ateco 2002:	52.42
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 71.630,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 4.000,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-117-14/07/2008 10.10.43
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	CO.GE.SA S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.R.L.
Sede legale:	MERCATO SAN SEVERINO (SA)
Codice Fiscale:	03224600654
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 120.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 120.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 19.836,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-126-14/07/2008 10.11.39
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	GOLD IMMOBILIARE SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.R.L.
Sede legale:	NOCERA INFERIORE (SA)
Codice Fiscale:	04254560651
Codice Ateco 2002:	41.20.00
Finanziamento richiesto:	€ 136.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 136.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.354,20
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-139-14/07/2008 10.13.38
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	ES SRL PROGETTI E SISTEMI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	06295370636
Codice Ateco 2002:	74.20.2
Finanziamento richiesto:	€ 250.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 250.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 27.550,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-148-14/07/2008 10.15.31
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	MENFILM
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	06370170638
Codice Ateco 2002:	25.22
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 49.590,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-154-14/07/2008 10.16.33
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CO.BI.EM.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	AVELLINO (AV)
Codice Fiscale:	01951900644
Codice Ateco 2002:	45.23
Finanziamento richiesto:	€ 460.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 460.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 5.905,90
Contributo in c/interessi	€ 88.711,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-163-14/07/2008 10.17.46
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	CERBONE ALLUMINIO SPA
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	SANT'ANTIMO (NA)
Codice Fiscale:	05581171211
Codice Ateco 2002:	51.52.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-203-14/07/2008 10.31.27
Banca proponente:	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA
Denominazione impresa:	CO.NAV.SRL SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Sede legale:	GRAGNANO (NA)
Codice Fiscale:	03435191212
Codice Ateco 2002:	35.11.3
Finanziamento richiesto:	€ 836.400,00
Finanziamento ammesso:	€ 836.400,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 161.299,74
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-211-14/07/2008 11.01.57
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	SCOGLIO
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	SANT'ANTIMO (NA)
Codice Fiscale:	03366920639
Codice Ateco 2002:	33.10.10
Finanziamento richiesto:	€ 600.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 600.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-215-14/07/2008 11.13.20
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	3 F & EDIN
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	04149570634
Codice Ateco 2002:	72.21
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 17.347,52
Contributo in c/interessi	€ 181.698,82
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-220-14/07/2008 11.24.26
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	NEWS SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	BENEVENTO (BN)
Codice Fiscale:	00687010629
Codice Ateco 2002:	52.42
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 57.855,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-231-14/07/2008 13.48.59
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	EDILSCAVO SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	AVELLINO (AV)
Codice Fiscale:	00090920646
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 95.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 95.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 15.703,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	16/12/2008

Numero protocollo	CONS-232-14/07/2008 15.47.21
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	I.SMA.R. SRL
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	EBOLI (SA)
Codice Fiscale:	01714480652
Codice Ateco 2002:	90.02
Finanziamento richiesto:	€ 350.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 350.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 57.855,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania :	22/12/2008

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 04/02/2009

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Incentivi per il Consolidamento delle Passivita' a Breve - L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 6 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 13 imprese.

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. 181 del 14/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che con D.D. n. 20, emanato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" in data 09/06/2008, alla luce delle difficoltà rappresentate dall'ABI e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, è stato differito di trenta giorni il termine di apertura dello sportello relativo agli Incentivi in parola;
- Che, in data 14/07/2008, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 42.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 12.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa" – Attività c;
  - Euro 20.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a-b;
- Che con il citato D.D. n. 181/2008 è stato tuttavia previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della sola somma di Euro 12.000.000,00, corrispondente al totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

dei fondi stanziati, con la richiamata D.G.R. n. 514/2008, sul PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";

- Che con D.G.R. n. 1867 del 26/11/2008 si è provveduto ad integrare lo stanziamento destinato al finanziamento del Consolidamento delle Passività a Breve di un importo ulteriore massimo pari ad Euro 12.604.378,43 a valere sulle risorse assegnate alla linea d'azione 4 con l'aggiornamento del PASER adottato con D.G.R. n. 962 del 30/05/2008;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 867 del 14/11/2008, successivamente annullato e sostituito dal D.D. n. 987 del 23/12/2008, si è già provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di n. 82 imprese;
- Che, sempre sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 991 del 23/12/2008 si è inoltre provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 100 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 16/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 25 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 1067347 del 22/12/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;

- Che inoltre, sempre sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 22/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 01 domanda di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 31955 del 14/01/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 7 del 14/01/2009 si è provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 26 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 26/01/2009, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 13 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0093111 del 03/02/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 13 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;

VISTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 13 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;
- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nume **ı:**	CONS-27-14/07/2008 10.02.
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Denominazione impresa:	SVILUPPO IMMOBILIARE SRL
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale:	ATENA LUCANA (SA)
Codice Fiscale:	04398340655
Codice Ateco 2002:	41.10.00
Finanziamento richiesto:	€ 665.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 665.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 128.245,25
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-30-14/07/2008 10.02.
Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	OPEN MARK
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	06921540636
Codice Ateco 2002:	17.71
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-82-14/07/2008 10.07.
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	MERIDIAL SRL
Dimensione:	MEDIA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	VALLO DELLA LUCANIA (SA)
Codice Fiscale:	01700030651
Codice Ateco 2002:	85.12.5
Finanziamento richiesto:	€ 302.433,00
Finanziamento ammesso:	€ 302.433,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 49.992,18
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-134-14/07/2008 10.1
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	IMPRESA SAGGESE GIOVANNI DI SAGGESE GEOM. GINO
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	DITTA INDIVIDUALE
Sede legale:	MERCATO SAN SEVERINO (SA)
Codice Fiscale:	SGGGNI71H11H703E
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 120.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 120.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 19.836,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-144-14/07/2008 10.1
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	CI.PLAST SRL
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	BATTIPAGLIA (SA)
Codice Fiscale:	02340980651
Codice Ateco 2002:	25.22
Finanziamento richiesto:	€ 600.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 600.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 13.896,13
Contributo in c/interessi spettante:	€ 107.445,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-146-14/07/2008 10.1
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	SA.ME. INFISSI SRL
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	BATTIPAGLIA (SA)
Codice Fiscale:	03740740653
Codice Ateco 2002:	28.12.1
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 24.795,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume **n:**	CONS-153-14/07/2008 10.1(
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	BANDO SRL
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	02196910653
Codice Ateco 2002:	74.40.1
Finanziamento richiesto:	€ 50.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 50.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 9.642,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-212-14/07/2008 11.0
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO POPOLARE SCPA
Denominazione impresa:	GENNARO BORRIELLO S.R.L.
Dimensione:	MICROIMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	TORRE DEL GRECO (NA)
Codice Fiscale:	01661490639
Codice Ateco 2002:	36.22.2
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 66.120,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume ı:	CONS-213-14/07/2008 11.1(
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI
Denominazione impresa:	L'EDILSTRADE SRL
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	SCAMPITELLA (AV)
Codice Fiscale:	01567270648
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 140.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 140.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 26.999,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-219-14/07/2008 11.2
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI
Denominazione impresa:	BRUNO SRL
Dimensione:	MICROIMPRESA
Forma Giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale:	ARIANO IRPINO (AV)
Codice Fiscale:	02274480645
Codice Ateco 2002:	70.12
Finanziamento richiesto:	€ 580.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 580.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 111.853,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-222-14/07/2008 11.2
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI
Denominazione impresa:	LO CONTE ENRICO E GIACOBBE ANTONIO SNC
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	S.N.C.
Sede legale:	FLUMERI (AV)
Codice Fiscale:	01519840647
Codice Ateco 2002:	60.24
Finanziamento richiesto:	€ 80.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 80.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 15.428,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume	**n:** CONS-226-14/07/2008 11.3
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO POPOLARE SCPA
Denominazione impresa:	MICHELE AUTUORI SRL
Dimensione:	GRANDE IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	03079470658
Codice Ateco 2002:	61.1
Finanziamento richiesto:	€ 179.542,38
Finanziamento ammesso:	€ 179.542,38
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 29.678,36
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Nume **n:**	CONS-228-14/07/2008 12.0
Banca proponente:	BANCA CARIME S.P.A.
Denominazione impresa:	COSTRUZIONI LOMBARDI
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	VALLO DELLA LUCANIA (SA)
Codice Fiscale:	02264380656
Codice Ateco 2002:	42.11.00
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	26/01/2009

Decreto Dirigenziale n. 4 del 11/03/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 6 - UOD PMI, Start up e Made in Camp, acc a cred. Patrimon impr. Coop e ass imp

Oggetto dell'Atto:

LR N. 15/2014. BANDO PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE ARTIGIANE. APPROVAZIONE GRADUATORIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014, pubblicata sul BURC n. 57 del 7 agosto 2014, disciplina la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana;
b) l'art. 4 comma 2 della L.R. 15/2014 prevede che la Giunta Regionale, per favorire la capacità di pianificazione delle imprese artigiane, nei limiti delle risorse previste, promuove e favorisce, tra l'altro, l'ammodernamento e lo sviluppo aziendale attraverso l'acquisizione di macchinari e di servizi reali;
c) con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 1340 del 24 dicembre 2014 sono state impegnate sul capitolo 971 risorse per € 2.000.000,00 (impegno registrato n.6009/2014) per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014;
d) la Giunta Regionale, con deliberazione del 9 marzo 2015 n. 86, ha approvato il Disciplinare per la realizzazione delle finalità previste dall'art. 4 della L.R. 15/2014 e l'Allegato A denominato "Modalità attuative delle finalità previste dagli articoli 4 e 8 della Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2014- Attuazione articolo 9";
a) con decreto dirigenziale della DG 51.02 n. 270 del 20 marzo 2015, pubblicato sul BURC n. 20 di pari data, è stato approvato il bando pubblico di sostegno allo sviluppo delle imprese artigiane;
b) alla data dell' 8 aprile 2015 le domande pervenute sono pari a 542, di cui 32 pervenute via pec ma senza utilizzo della piattaforma informatica;
c) con decreto dirigenziale n. 602 del 03 dicembre 2015 pubblicato sul BUR Campania n. 75 del 14 dicembre 2015, sono stati pubblicati gli elenchi dei progetti ammissibili e non ammissibili al Bando per il sostegno delle imprese artigiane;
d) con Decreto 874 del 27/12/2015 si è provveduto a rettificare alcuni errori materiali nel predetto decreto dirigenziale;

Considerato

a) Che in esito alle comunicazioni di inammissibilità prot.2016.0017888-0017894-.0017899-0017905-0017914-0017884 del 12/01/2016 e della nota prot 2016.000099218 del 12/02/2016, sono pervenute solo 45 istanze di riesame;
b) che le controdeduzioni accoglibili sono 19 e che per le stesse si è provveduto ad effettuare la necessaria istruttoria;
c) che le risorse disponibili ammontano ad € 2.000.000 e che in caso di pari punteggio il bando prevede che l'ordine di graduatoria sia stabilito in base all'ultimo fatturato ovvero dal fatturato realizzato nel 2014, dato allo stato non in possesso dell'ufficio;
d) che in esito all'istruttoria risultano finanziabili tutte le imprese con punteggio da 30 a 60 corrispondenti alle posizioni da 1 a 108 dell'allegato 1 ;
e) che le predette imprese generano impegni giuridicamente vincolanti per € 1.838.103,05;

f) che, quindi, residuano € 161.896,95 per finanziare le imprese che risultano avere un punteggio di 25 a fronte di 92 istanze presentate con tale punteggio , il cui contributo teoricamente spettante è di 1.062.206,60 ;

RITENUTO

a) di, dover approvare gli elenchi delle domande di agevolazione, predisposte dagli uffici competenti, ai sensi del punto 2.7 dell'Avviso provvedendo a richiedere la documentazione di cui al punto 2.8 alle imprese collocate in posizione in graduatoria fino al numero 108 desumibile dal'allegato 1 , (imprese il cui punteggio sia pari o superiore a 30);

b) di dover richiedere la citata documentazione di cui al punto 2.8 del bando alle imprese collocate alla posizione 166, (imprese che risultano aver ottenuto 25 punti), specificando che non essendo disponibili tutti i fondi necessari per la concessione provvisoria dell'agevolazione, si provvederà ai sensi del punto 2.8 – capoverso 3- ad ammettere a finanziamento le imprese che risulteranno avere il minore fatturato conseguito nell'anno 2014 (UNICO 2015);

c) di doversi riservare lo scorrimento della graduatoria in esito a rinunce revoche e riduzioni di importo concesso per le posizioni anche dalla numero 258 in poi;

VISTI

a) la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
b) il D.Lgs. 118/2011;
c) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d) La Legge Regionale n. 2 con cui il Consiglio Regionale, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016 per il triennio 2016-2018, della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
e) La Deliberazione n. 17 del 26.01.2016, con cui la Giunta Regionale, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, redatto sulla base del bilancio di previsione 2016/2018 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
f) La deliberazione n. 52 del 15.02.2016, con cui la Giunta Regionale, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
g) La deliberazione n. 65 del 22.02.2016, con cui la Giunta Regionale, ha Rideterminato i residui passivi presunti al 31/12/2015;

VISTO, inoltre

h) il Regolamento n. 12/2001 con il quale è stato approvato l' "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

i) la D.G.R. n. 10/2016 e successivo DPGR n. 9/2016 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 “Sviluppo economico e Attività Produttive”;

j) che con DPGR n. 145 del 26.08.2015 è stato altresì conferito alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072, l’incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.06 “PMI, Start up e Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive;

k) che con D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 sono stati prorogati al 31 marzo 2016 gli incarichi ad interim, fra cui l’incarico relativo alla U.O.D. 51.02.06;

alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 51.02.06 Made in Campania -Accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Cooperative e associazioni imprenditoriali” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive”, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** gli elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto, Allegato 1 “graduatoria provvisoria delle iniziative ammissibili”,-Allegato 2 “Progetti non ammissibili”,Allegato 3 “Progetti non ammissibili delle istanze pervenute via pec ma senza utilizzo di piattaforma informatica” relativi alle 542 domande di agevolazione pervenute alla data dell’ 8 aprile 2015 , predisposti dagli uffici competenti, sulla base di quanto previsto dal punto 2.7 del regolamento allegato al Decreto Dirigenziale n.270 del 20 marzo 2015;
2. **di specificare** che alle imprese in graduatoria fino alla posizione 108 saranno richiesti i documenti previsti dal punto 2.8, subordinando la concessione definitiva successivo decreto;
3. **di specificare** che per le imprese in graduatoria fino alla posizione 108 la cui situazione del DURC non risulti regolare come indicato nell’allegato 1 , contestualmente alla richiesta della documentazione di cui al punto 2.8 del bando , sarà inviata diffida a regolarizzare tale posizione contributiva pena la revoca del contributo provvisoriamente concesso;
4. **di specificare** che per imprese in graduatoria alla posizione 166 saranno richiesti i documenti previsti dal punto 2.8,;
5. **di specificare** che la concessione delle agevolazioni alle imprese di cui al punto 4, dovrà essere subordinata all’ordinazione dei pari merito che avverrà ai sensi del punto 2.8 – capoverso 3 dell’avviso, ovvero concedendo fino ad esaurimento delle

risorse disponibili i fondi alle imprese che risulteranno avere il minore fatturato conseguito nell'anno 2014 (UNICO 2015);

6. **di comunicare,** a mezzo pec**,** alle imprese interessate l'esito istruttorio dell'istanza ai sensi del punto 2.7 dell'Avviso**;**
7. **di riservarsi** lo scorrimento della graduatoria in esito a rinunce, revoche e riduzioni di importo concesso;
8. **di precisare** che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania;
10. **di comunicare** il presente provvedimento:
    all'Assessore alle Attività Produttive;
    al Capo Dipartimento;
    alle imprese;
    all'Ufficio Registrazione Atti monocratici- Archiviazioni Decreti Dirigenziali
    alla Direzione Generale per le risorse finanziaria per gli adempimenti di competenza.

Roberta ESPOSITO

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
1	07549091218	**pasticceria di michela la marca**	BA15-301-07042015115305	60	Diffida Regolarizzazione	€ 34.792,00	€ 12.177,20
1	04247140751	**PELLETTERIA ITALIANA DI GALATI PAOLA**	BA15-316-07042015125911	60	Regolare	€ 36.400,00	€ 12.740,00
3	00763570652	**CERAMICA VIETRI SCOTTO DI SCOTTO DI QUACQUERO DARIA & C. SNC**	BA15-50-24032015171827	55	Regolare	€ 11.902,00	€ 4.165,70
3	07681031212	**LA MAGIA DEL CUCITO S.R.L.S.**	BA15-76-25032015125450	55	Diffida Regolarizzazione	€ 48.566,00	€ 16.998,10
3	00514120641	**GEDY MARTONE DI TUMMINIA GERLANDA**	BA15-115-27032015143439	55	Regolare	€ 10.100,00	€ 3.535,00
3	03347140612	**ANTICA DISTILLERIA PETRONE SRL**	BA15-177-01042015151837	55	in attesa verifica	€ 34.007,00	€ 11.902,45
3	03140821210	**TAVOLOZZI ANGELA GIOVANNA**	BA15-197-02042015123635	55	Regolare	€ 39.649,00	€ 13.877,15
3	07806631219	**ANTICO BISCOTTIFICIO SRL SEMPLIFICATA**	BA15-205-02042015165400	55	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
3	07656281214	**ARIENNE s.r.l.s.**	BA15-236-03042015114921	55	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
3	06432071212	**CAVALLERIZZA CUCITO DI CARDILLO ELEONORA**	BA15-281-07042015100139	55	Diffida Regolarizzazione	€ 48.500,00	€ 16.975,00
3	02117900643	**De Vito Annalisa**	BA15-297-07042015113616	55	Regolare	€ 25.546,00	€ 8.941,10
3	03826680658	**Iacuzzo Daniela**	BA15-300-07042015115005	55	Regolare	€ 28.680,00	€ 10.038,00
3	04554190654	**"PANIFICIO GIORGIO" DI GIORGIO ALFREDO**	BA15-325-07042015152627	55	Regolare	€ 26.000,00	€ 9.100,00
3	07659801216	**PANIFICIO LUCA ESPOSITO**	BA15-327-07042015154827	55	Diffida Regolarizzazione	€ 29.670,00	€ 10.384,50
3	06974341213	**PASQUALINO BAKERY S.A.S. DI FARINA IMMACOLATA**	BA15-329-07042015155757	55	Diffida Regolarizzazione	€ 31.200,00	€ 10.920,00
3	05261300650	**MAGIE DEL GRANO DI EVACUO CRISTIAN**	BA15-330-07042015160133	55	Regolare	€ 30.879,00	€ 10.807,65
3	00728311218	**Il camice di Mattiello Lucia**	BA15-362-07042015181237	55	Regolare	€ 14.790,00	€ 5.176,50
3	03694441217	**L.B.C. di Cardella Claudio**	BA15-363-07042015182158	55	Regolare	€ 29.773,00	€ 10.420,55
3	05133200658	**VBP STYLE DI PILIERO PIETRO**	BA15-373-07042015193159	55	Regolare	€ 17.048,00	€ 5.966,80
3	07303300631	**LA COCCHIA DI SCHIANO MARIA FRANCESCA E C. S.A.S.**	BA15-419-08042015114004	55	Diffida Regolarizzazione	€ 30.000,00	€ 10.500,00
3	02802520649	**Il Taglio S.r.l.**	BA15-437-08042015121959	55	Regolare	€ 36.565,00	€ 12.797,75
3	07515990633	**Chiaraluna di Lambitelli Paola**	BA15-456-08042015134101	55	Regolare	€ 20.000,00	€ 7.000,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
23	03680231218	**Ditta Giordano pietro**	BA15-1-24032015111048	50	Diffida Regolarizzazione	€ 50.000,00	€ 17.500,00
23	07398131214	**l'artigiano tappezziere**	BA15-69-25032015113812	50	Regolare	€ 30.000,00	€ 10.500,00
23	01934520659	**FI.DA DI FIDANZA LEONARDO & C.SNC**	BA15-82-25032015145118	50	Regolare	€ 31.682,00	€ 11.088,70
23	02769040649	**DEPIAN PEL S.R.L**	BA15-126-28032015165615	50	Regolare	€ 48.930,00	€ 17.125,50
23	07469930635	**GEAN PELLETTERIE S.R.L**	BA15-127-28032015173434	50	Diffida Regolarizzazione	€ 50.000,00	€ 17.500,00
23	06716211211	**BALZANO CAMMEI DI BALZANO DOMENICO**	BA15-135-30032015112012	50	Regolare	€ 8.859,00	€ 3.100,65
23	05920040630	**MANDILE GIUSEPPE**	BA15-155-31032015123246	50	in attesa verifica	€ 35.000,00	€ 12.250,00
23	05317821212	**MAIORANO MASSIMILIANO**	BA15-159-31032015163702	50	Regolare	€ 14.489,00	€ 5.071,15
23	03795071210	**LEONE INTARSI SNC**	BA15-176-01042015150425	50	Regolare	€ 9.726,00	€ 3.404,10
23	03365821218	**LANDOLFI S.A.S. DI ARMANDO LANDOLFI &C**	BA15-200-02042015151903	50	Regolare	€ 30.500,00	€ 10.675,00
23	07816311216	**Arte della Ceramica sas di Attanasio G. & C.**	BA15-207-02042015173912	50	Regolare	€ 8.000,00	€ 2.800,00
23	01593750621	**TRAPUNTIFICIO BALDINI DI BALDINI MICHELA**	BA15-224-03042015050831	50	Diffida Regolarizzazione	€ 49.100,00	€ 17.185,00
23	03609550656	**PASTICCERIA LAMBERTI GIUSEPPE**	BA15-231-03042015111654	50	Diffida Regolarizzazione	€ 18.040,00	€ 6.314,00
23	05604081215	**Passi d'estate di Antonio Giordano**	BA15-235-03042015114817	50	Diffida Regolarizzazione	€ 27.000,00	€ 9.450,00
23	04777351216	**GALA GLOVES SRL UNIPERSONALE**	BA15-243-03042015125441	50	Regolare	€ 19.101,00	€ 6.685,35
23	02762300644	**ARTELEGNO DI MORETTI RAFFAELE**	BA15-247-03042015155357	50	Regolare	€ 17.661,00	€ 6.181,35
23	07339921210	**FERRARESE SNC**	BA15-255-03042015164433	50	Regolare	€ 18.631,00	€ 6.520,85
23	07382431216	**LABORATORIO DEI SAPORI DI LIGUORI ROBERTO**	BA15-265-03042015193022	50	Regolare	€ 25.565,00	€ 8.947,75
23	03936871213	**VINCAS DI CASABONA VINCENZO**	BA15-290-07042015110143	50	Regolare	€ 13.553,00	€ 4.743,55
23	05146860654	**Pasticceria Rizzo di Rizzo Carlo**	BA15-294-07042015111817	50	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
23	06241841219	**suolificio falcon s.a.s. di paldo francesco**	BA15-303-07042015120559	50	Diffida Regolarizzazione	€ 38.700,00	€ 13.545,00
23	03575651215	**CINIGLIO RICAMI S.A.S. DI MIRANDA BIAGINA**	BA15-318-07042015131539	50	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
23	04492921210	**CARIDEI GLOVE FACTORY S.R.L.**	BA15-319-07042015135442	50	Regolare	€ 9.100,00	€ 3.185,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
23	04185021211	**PANIFICIO I.P.T. SRL**	BA15-328-07042015155243	50	Diffida Regolarizzazione	€ 31.328,00	€ 10.964,80
23	07571461214	**PANE E DINTORNI SRL**	BA15-333-07042015160732	50	Diffida Regolarizzazione	€ 30.000,00	€ 10.500,00
23	07544260636	**ASAD VENTRELLA**	BA15-343-07042015165516	50	Regolare	€ 25.000,00	€ 8.750,00
23	05221090656	**Cuca S.R.L.**	BA15-368-07042015183950	50	Regolare	€ 46.900,00	€ 16.415,00
23	03529191219	**BA.TA DI BARBONE MICHELE**	BA15-386-07042015205239	50	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
23	00903690626	**ESPOSITO MICHELE**	BA15-400-08042015090424	50	in attesa verifica	€ 22.303,00	€ 7.806,05
23	06422671211	**PATALANO MARMI DI PATALANO NINO E PATALANO VINCENZO S.N.C.**	BA15-415-08042015111928	50	Regolare	€ 30.000,00	€ 10.500,00
23	05757901219	**GLOVES DEI F.LLI FORINO SRL**	BA15-424-08042015114849	50	in attesa verifica	€ 7.000,00	€ 2.450,00
23	05593151219	**LA FRAGRANZA DEL PANE DI SILVESTRE GIUSEPPE**	BA15-430-08042015120000	50	in attesa verifica	€ 38.360,00	€ 13.426,00
23	01180310623	**Biondi Gianluca**	BA15-447-08042015125811	50	Diffida Regolarizzazione	€ 8.000,00	€ 2.800,00
23	03577000619	**CASEIFICIO CORVINO SRL**	BA15-455-08042015133320	50	Regolare	€ 50.500,00	€ 17.500,00
23	06239661215	**M'AMI CAMEO snc di Accusato Domenico e Balzano Massimo**	BA15-474-08042015170311	50	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
23	03295661213	**LA NUOVA MECCANICA S.R.L.**	BA15-481-08042015180210	50	Regolare	€ 40.900,00	€ 14.315,00
23	01369560626	**METALSUD S.A.S. DI DIMELLA ANTONIO DOMENICO E C.**	BA15-495-08042015195016	50	Regolare	€ 27.000,00	€ 9.450,00
23	03304630613	**Vetreria Iannucci Antonio sas di Vincenzo e Cristian Iannucci**	BA15-498-08042015195944	50	Regolare	€ 29.675,00	€ 10.386,25
23	04019050659	**Maurizio Russo S.R.L.**	BA15-257-03042015171126	50		€ 42.425,00	€ 14.848,75
62	06013261216	**MECCANICA FALCO DI FALCO BARBARA**	BA15-340-07042015163735	45	Diffida Regolarizzazione	€ 50.000,00	€ 17.500,00
62	05009830653	**EDIL ARTIGIAN LEGNO SRL**	BA15-2-24032015111203	45	Regolare	€ 24.000,00	€ 8.400,00
62	05114860652	**PANIFICIO VRASERA S.A.S. DI SORRENTINO ANTONIO & C**	BA15-62-24032015200510	45	Diffida Regolarizzazione	€ 20.000,00	€ 7.000,00
62	04199350655	**DORY CONF DI BENVENGA DOROTEA**	BA15-204-02042015164914	45	Diffida Regolarizzazione	€ 49.510,00	€ 17.328,50
62	07558650631	**DI MEO NUNZIA TIZIANA**	BA15-254-03042015163842	45	Diffida Regolarizzazione	€ 32.000,00	€ 11.200,00
62	01809640640	**PERROTTA GIGLIOLA**	BA15-258-03042015172129	45	Regolare	€ 27.850,00	€ 9.747,50

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
62	04524920651	**PANIFICIO SARA E DONATO DI VENTURIELLO GIOVANNA**	BA15-371-07042015190232	45	Diffida Regolarizzazione	€ 26.102,00	€ 9.135,70
62	01536380650	**PIERRI ANNA**	BA15-376-07042015194707	45	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
62	07040171212	**LA FORNARINA DI SILVESTRE PASQUALE**	BA15-440-08042015123411	45	Diffida Regolarizzazione	€ 39.550,00	€ 13.842,50
62	01486080623	**LTB SAS di Baldini Antonio & C.**	BA15-465-08042015160315	45	Regolare	€ 42.010,00	€ 14.703,50
62	01340690625	**Antico Forno S.a.s. di D'Addona Mario & C.**	BA15-414-08042015111616	45	in attesa verifica	€ 19.900,00	€ 6.965,00
73	01148530650	**TIPOGRAFIA TIRRENA DI TRAPANESE ANTONIETTA**	BA15-29-24032015131213	40	Regolare	€ 35.000,00	€ 12.250,00
73	03437260650	**Avs di Vitolo Anella**	BA15-183-01042015165854	40	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
73	02800040657	**Ortopedia Salernitana S.a.S di Gioia Simona & C.**	BA15-434-08042015121118	40	Regolare	€ 46.900,00	€ 16.415,00
73	01993790649	**LEATHER TREND DI D'ARIENZO MICHELANGELO**	BA15-167-31032015201327	40	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
73	07566470634	**PERNA GIORGIO**	BA15-202-02042015161404	40	Diffida Regolarizzazione	€ 43.500,00	€ 15.225,00
73	01166850626	**SAINT JOHN'S BIER DI LUNARDO MARIO E C. S.A.S.**	BA15-210-02042015175000	40	Regolare	€ 49.911,00	€ 17.468,85
73	02922020652	**"Panificio D'Ambrosio" di D'Ambrosio Marcello & C. S.n.c.**	BA15-246-03042015153226	40	Regolare	€ 33.432,00	€ 11.701,20
73	05088800650	**Panificio Pane S.R.L**	BA15-262-03042015185055	40	Regolare	€ 46.480,00	€ 16.268,00
73	05138700652	**Panificio San Francesco S.a.S di Listo Fiorentino**	BA15-313-07042015124935	40	Regolare	€ 28.600,00	€ 10.010,00
73	05240580653	**OGOH DI SALERNO ALESSIO**	BA15-317-07042015130147	40	Diffida Regolarizzazione	€ 20.500,00	€ 7.175,00
73	02123510659	**CANTALUPO 1971 - S.R.L.**	BA15-467-08042015162922	40	Regolare	€ 42.000,00	€ 14.700,00
73	06848311210	**L'ARTIGIANO DEL DOLCE S.A.S. DI GIGANTE PAOLO & CO**	BA15-225-03042015093335	40	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
73	02233990643	**Gastrò di Sergio Luongo**	BA15-380-07042015201314	40	in attesa verifica	€ 21.040,00	€ 7.364,00
86	04705971218	**CABOPEL SAS**	BA15-23-24032015122949	35	Regolare	€ 18.910,00	€ 6.618,50
86	02007830652	**"TORREFAZIONE VIETRESE" DI MAGLIANO TERESA E LIGUORI GIUSEPPE S.N.C.**	BA15-43-24032015160810	35	Regolare	€ 35.000,00	€ 12.250,00
86	05321351214	**LABORATORIO MARSHAL DI SALVATORE ESPOSITO**	BA15-103-26032015114022	35	Diffida Regolarizzazione	€ 49.300,00	€ 17.255,00
86	03136771213	**DI BIASE GIUSEPPE**	BA15-223-02042015231149	35	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
86	03979121211	**VISCOVO FABIO**	BA15-275-05042015165131	35	Regolare	€ 32.492,00	€ 11.372,20
86	06728160638	**LEGATORIA DI MAIRO ALESSANDRO**	BA15-291-07042015110412	35	Regolare	€ 48.150,00	€ 16.852,50
86	00974750622	**CALVANO CLEMENTE**	BA15-292-07042015110517	35	Diffida Regolarizzazione	€ 50.250,00	€ 17.500,00
86	00262600612	**SPERA ANIELLO**	BA15-295-07042015112024	35	in attesa verifica	€ 70.000,00	€ 17.500,00
86	07378441211	**PK GIORDANO DI CERNELLI ALDO**	BA15-302-07042015115618	35	Regolare	€ 11.500,00	€ 4.025,00
86	02988910655	**DE PAOLA GARDEN DI DE PAOLA CRESCENZO**	BA15-341-07042015164425	35	Regolare	€ 24.270,00	€ 8.494,50
86	07314460630	**dentalproject s.a.s. di Monte Claudio & C.**	BA15-345-07042015165700	35	in attesa verifica	€ 19.700,00	€ 6.895,00
86	01319970628	**Paper Service s.a.s. di Bollella Angelo Luigi & C.**	BA15-369-07042015184148	35	Regolare	€ 12.500,00	€ 4.375,00
86	03049391216	**Persico Amedeo**	BA15-402-08042015100733	35	Regolare	€ 25.800,00	€ 9.030,00
86	01902720646	**Tozzi Arturo e C. s.n.c**	BA15-407-08042015103500	35	Regolare	€ 5.320,00	€ 1.862,00
86	02683541219	**DI CHIARO DENTAL EXCELLENCE DI DI CHIARO GIANCARLO**	BA15-462-08042015151140	35	Regolare	€ 23.000,00	€ 8.050,00
86	04607080654	**TAURUS ALLESTIMENTI DI LATRONICO GIOVANNI**	BA15-466-08042015161309	35	Diffida Regolarizzazione	€ 11.422,00	€ 3.997,70
86	04317710657	**LA CREAZIONE S.N.C. di TORTORA CARMINE & VIVIANI MARCO**	BA15-491-08042015193624	35	Regolare	€ 31.403,00	€ 10.991,05
86	01291770624	**METAL CALD S.R.L.**	BA15-500-08042015201727	35	in attesa verifica	€ 31.000,00	€ 10.850,00
86	01364161214	**FU.AL.S.N.C. DI FUSCHILLO SAVERIO ED ALLOCCA MICHELE**	BA15-97-26032015092518	35	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
86	01618020620	**FREDIANI CARLOTTA MARIA**	BA15-153-31032015102616	35	Regolare	€ 51.331,00	€ 17.500,00
86	04306650658	**LA BOTTEGA DEL RICAMO DI ANELLINA MARTUSCELLI & C. SNC**	BA15-169-31032015202750	35	Regolare	€ 10.645,00	€ 3.725,75
86	06993571212	**PIZZERIA SANT'ANTONIO DI MAURO TERESA**	BA15-269-04042015105805	35	in attesa verifica	€ 29.200,00	€ 10.220,00
108	03809260650	**ECOPRESS DI RISPOLI BRUNO**	BA15-55-24032015183213	30	Regolare	€ 42.500,00	€ 14.875,00
108	04131331219	**YLIOS DI D'ORSO ANNA ELISA**	BA15-106-26032015122536	30	in attesa verifica	€ 26.080,00	€ 9.128,00
108	05991271213	**SOLUZIONI GRAFICHE DI CARBONE LUIGI**	BA15-14-24032015115549	30	in attesa verifica	€ 29.923,00	€ 10.473,05
108	01459470629	**MADEO IDA**	BA15-3-24032015111746	30	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
108	02833540640	**l'orto di zia Giulia**	BA15-8-24032015113015	30	in attesa verifica	€ 7.686,00	€ 2.690,10
108	04186751212	**IL VECCHIO FORNAIO DI BRUNO ROSALIA**	BA15-22-24032015122644	30	Regolare	€ 17.184,00	€ 6.014,40

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
108	04914550654	**GLORIANTE SAS DI GLORIANTE PAOLO & C.**	BA15-27-24032015130157	30	Regolare	€ 24.550,00	€ 8.592,50
108	04398180655	**LE ROSE DI CERRA ANTONIETTA & C. SAS**	BA15-49-24032015165454	30	Regolare	€ 10.840,00	€ 3.794,00
108	03791781218	**LAN FER 2000 DI LANZA FRANCESCO**	BA15-58-24032015184622	30	in attesa verifica	€ 6.000,00	€ 2.100,00
108	02330910650	**"CLANY" di Caterino Nicoletta**	BA15-64-24032015202022	30	Regolare	€ 17.500,00	€ 6.125,00
108	00670880657	**Mangieri Maria**	BA15-68-25032015110438	30	Regolare	€ 30.800,00	€ 10.780,00
108	03136250630	**GENNY IL PELLETTIERE SNC DI CRISPINO & MARINIELLO**	BA15-75-25032015123126	30	Regolare	€ 40.000,00	€ 14.000,00
108	07188451210	**I SAPORI DI AGEROLA DI VILLANI CATELLO**	BA15-87-25032015164405	30	Regolare	€ 12.500,00	€ 4.375,00
108	07740511212	**antiche tradizioni di gragnano srl**	BA15-88-25032015165020	30	Regolare	€ 49.500,00	€ 17.325,00
108	06075621216	**LA MADEGRA INTERNATIONAL S.R.L.**	BA15-94-25032015181300	30	Regolare	€ 22.590,00	€ 7.906,50
108	02095740649	**Antiche Fragranze di Mobilia Antonella**	BA15-113-27032015124053	30	Regolare	€ 29.287,00	€ 10.250,45
108	03870810656	**GALANGA ROSARIO**	BA15-121-27032015173640	30	in attesa verifica	€ 46.500,00	€ 16.275,00
108	03552650610	**ANTICO FORNO DI CONTE ANTONIO**	BA15-122-27032015185454	30	in attesa verifica	€ 47.300,00	€ 16.555,00
108	04186070654	**I Fidelari di Calandriello Maria e c. s.n.c.**	BA15-128-28032015210512	30	in attesa verifica	€ 28.000,00	€ 9.800,00
108	02519960641	**Sirignano S.N.C. di Sirignano Antonella e Paola**	BA15-142-30032015162129	30	Regolare	€ 19.550,00	€ 6.842,50
108	05202510656	**Essefood S.r.l.**	BA15-143-30032015165329	30	Regolare	€ 31.000,00	€ 10.850,00
108	00561951211	**LA MURA MARIA**	BA15-165-31032015195555	30	in attesa verifica	€ 30.000,00	€ 10.500,00
108	02747090641	**Caseificio Vigorita Vittorio**	BA15-181-01042015165420	30	Diffida Regolarizzazione	€ 58.520,00	€ 17.500,00
108	05250520656	**RUOCCO M&M SRL SEMPLIFICATA**	BA15-190-02042015094747	30	Regolare	€ 38.080,00	€ 13.328,00
108	05239560658	**REALMETAL DI CIOFFI GIANLUCA SNC**	BA15-194-02042015111248	30	Regolare	€ 20.600,00	€ 7.210,00
108	07726821213	**LE TRE SPIGHE DI CASTELLANO FRANCESCO**	BA15-203-02042015162351	30	in attesa verifica	€ 26.432,00	€ 9.251,20
108	07549231210	**LA PRINCIPESSA DI DI ROSA GIUSEPPE**	BA15-206-02042015171521	30	in attesa verifica	€ 11.750,00	€ 4.112,50
108	02527570648	**FANTASIA DEL GRANO DI CARRATURO ANNA**	BA15-211-02042015175707	30	Regolare	€ 35.500,00	€ 12.425,00
108	01544350620	**5 SENSI DI CASAMASSA MARCELLO E DONATO SNC**	BA15-213-02042015180232	30	Regolare	€ 20.000,00	€ 7.000,00
108	03371390612	**DELLA VALLE NICOLA**	BA15-221-02042015205046	30	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
108	03925840617	**CHRISTIAN DE NIGRIS DI FIERRO ANNUNZIATA**	BA15-222-02042015212558	30	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
108	04350350650	**ALBA PROFILI SAS DI BATTIPAGLIA ALESSANDRA & C**	BA15-239-03042015123128	30	in attesa verifica	€ 33.000,00	€ 11.550,00
108	06993431219	**PANIFICIO LA MARGHERITA DI LAUDIERO MARGHERITA**	BA15-251-03042015161416	30	Regolare	€ 22.369,00	€ 7.829,15
108	05697451218	**VOGLIA DI PANE DI RAVO RAFFAELE**	BA15-259-03042015173014	30	in attesa verifica	€ 44.500,00	€ 15.575,00
108	07114651214	**SUGAR QUEEN DI GIADA BALDARI**	BA15-261-03042015180340	30	in attesa verifica	€ 30.000,00	€ 10.500,00
108	04664340652	**C.M.M.I. SAS di Illustrazione Alfonso**	BA15-289-07042015105353	30	Regolare	€ 35.315,00	€ 12.360,25
108	02252910613	**ANTICA PANETTERIA DI ANNA DI SIVO**	BA15-314-07042015125105	30	in attesa verifica	€ 32.100,00	€ 11.235,00
108	07710931218	**CASEIFICIO DE ROSA**	BA15-322-07042015151031	30	in attesa verifica	€ 20.800,00	€ 7.280,00
108	01520490622	**VOGLIA DI PASTA DI IACOCCA DIANA**	BA15-323-07042015151817	30	Regolare	€ 35.000,00	€ 12.250,00
108	06511561216	**PANIFICIO BELLA NAPOLI S.A.S. DI VECE ELISABETTA**	BA15-337-07042015163148	30	Regolare	€ 10.000,00	€ 3.500,00
108	04755711217	**PANE AMORE E FANTASIA**	BA15-357-07042015175325	30	in attesa verifica	€ 24.910,00	€ 8.718,50
108	05030380652	**c'e' pasta per te di linguito emanuele**	BA15-367-07042015183449	30	in attesa verifica	€ 34.330,00	€ 12.015,50
108	06964871211	**LE FORME DEL LATTE SRL**	BA15-381-07042015201349	30	in attesa verifica	€ 47.950,00	€ 16.782,50
108	05239750655	**LA DEA DELLA PASTA DI VERGATI CRISTINA**	BA15-390-07042015223640	30	in attesa verifica	€ 23.100,00	€ 8.085,00
108	05055590656	**EDICARTOSHOES DI TORDO EMANUEL**	BA15-396-08042015022152	30	in attesa verifica	€ 26.190,00	€ 9.166,50
108	01512400621	**fucci nicola**	BA15-417-08042015113545	30	Regolare	€ 29.856,00	€ 10.449,60
108	03336121219	**LE ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO**	BA15-228-03042015103228	30	in attesa verifica	€ 51.000,00	€ 17.500,00
108	02261330613	**Caseificio Artigiano F.lli De Nicola di De Nicola Felice snc**	BA15-421-08042015114703	30	Regolare	€ 50.980,00	€ 17.500,00
108	04019251216	**I profumi della penisola di D'Amora Isabella**	BA15-439-08042015123121	30	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
108	03005560655	**GUGLIUCCIELLO ERMINIA**	BA15-444-08042015125016	30	Regolare	€ 49.800,00	€ 17.430,00
108	01213720624	**la bella srl**	BA15-463-08042015151413	30	Regolare	€ 31.650,00	€ 11.077,50
108	08021011211	**CERAMICA SGV DI ANGELO MANCONE**	BA15-485-08042015181829	30	in attesa verifica	€ 49.800,00	€ 17.430,00
108	02727070647	**ATELIER 39-SISAM NEW COLLECTION SRL**	BA15-497-08042015195854	30	in attesa verifica	€ 39.613,00	€ 13.864,55
108	06213221218	**vini musella di antonio di iorio**	BA15-501-08042015201842	30	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
108	04382150656	**Pasticceria Trieste**	BA15-276-06042015121527	30	in attesa verifica	€ 23.000,00	€ 8.050,00
108	07555401210	**LA DOLCE ARTE DI GIGANTE MARCO**	BA15-226-03042015093627	30	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
108	05228680657	**TIMI TIMI DI ZEVANO BARBARA**	BA15-321-07042015144455	30	in attesa verifica	€ 28.822,00	€ 10.087,70
108	07708381210	**F.LLI IOVINO SRL**	BA15-408-08042015104256	30	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	03619791217	**PICARDI PORTE & FINESTRE SRL**	BA15-264-03042015192853	25	Regolare	€ 9.846,00	€ 3.446,10
166	07310840637	**Bussemi Francesco**	BA15-334-07042015161313	25	Regolare	€ 55.997,00	€ 17.500,00
166	02679770657	**Pasticceria Napoli s.n.c.**	BA15-146-30032015174445	25	in attesa verifica	€ 29.700,00	€ 10.395,00
166	07648910631	**Fantasia Gelati Sas di Amicarelli Mario Rosario & C.**	BA15-175-01042015143909	25	in attesa verifica	€ 35.000,00	€ 12.250,00
166	03011050659	**D'AMICO VETRI S.R.L.**	BA15-7-24032015112837	25	Regolare	€ 21.082,00	€ 7.378,70
166	01036410627	**SILVESTRI ELVIO**	BA15-9-24032015113325	25	Regolare	€ 22.500,00	€ 7.875,00
166	01419080625	**A.P. LEGNO DI PAGNOZZI ANGELO**	BA15-15-24032015120656	25	in attesa verifica	€ 29.258,00	€ 10.240,30
166	03057470654	**GRAFICA&LEGATORIA DUMINUCO CESARE**	BA15-26-24032015125917	25	Regolare	€ 23.000,00	€ 8.050,00
166	01830690648	**Aloha srl**	BA15-30-24032015131706	25	Regolare	€ 146.621,00	€ 17.500,00
166	04729541211	**DE ROSA LUIGI**	BA15-34-24032015140005	25	Diffida Regolarizzazione	€ 47.330,00	€ 16.565,50
166	00385440615	**D'ELENA MARIO**	BA15-38-24032015151103	25	in attesa verifica	€ 29.500,00	€ 10.325,00
166	00180941213	**CORMUN ALFREDO**	BA15-42-24032015155346	25	Regolare	€ 25.508,00	€ 8.927,80
166	05307901214	**DIPA SNC DI PANDOLFI GENNARO**	BA15-79-25032015131814	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	03231510615	**EURO SIDER SRL UNIPERSONALE**	BA15-89-25032015165821	25	Regolare	€ 40.000,00	€ 14.000,00
166	01875250647	**CONTINO ANGELO CONAF**	BA15-99-26032015103240	25	in attesa verifica	€ 25.000,00	€ 8.750,00
166	02583100645	**CETRULO GERARDO**	BA15-101-26032015105621	25	Regolare	€ 13.570,00	€ 4.749,50
166	04876020654	**PASTIFICIO MEDITERRANEO S.A.S. DI GRAZIANO CLARA E C.**	BA15-109-26032015210423	25	in attesa verifica	€ 48.000,00	€ 16.800,00
166	02318740640	**IL VETRO SRL**	BA15-111-27032015113705	25	Regolare	€ 5.378,00	€ 1.882,30
166	03692190659	**CAVALIERE ANGELO**	BA15-117-27032015163400	25	Regolare	€ 38.000,00	€ 13.300,00
166	05037040655	**Lu.Vit snc**	BA15-133-30032015105552	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	07062941211	**INFI.GAR. S.N.C. di GARGIULO GERARDO & C.**	BA15-134-30032015110210	25	Regolare	€ 31.000,00	€ 10.850,00
166	02883930659	**STIFANO GROUP s.n.c. dei f.lli Gino & Bartolomeo Stifano**	BA15-150-30032015204414	25	Regolare	€ 25.250,00	€ 8.837,50
166	07147711217	**PANIFICIO IL FORNAIO DI BARBATO NICOLA**	BA15-157-31032015162145	25	in attesa verifica	€ 29.970,00	€ 10.489,50
166	04909710651	**FALEGNAMERIA PETROSINO SRL**	BA15-161-31032015175741	25	in attesa verifica	€ 22.467,00	€ 7.863,45
166	04476640653	**FALEGNAMERIA F.LLI DELA CORTE SNC**	BA15-162-31032015180842	25	Regolare	€ 30.790,00	€ 10.776,50
166	00900970625	**CIRCELLI SALVATORE**	BA15-164-31032015190830	25	in attesa verifica	€ 19.550,00	€ 6.842,50

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
166	02830340655	**MARMI CAFIERO DEI F.LLI GENNARO, NUNZIO ED ANTONINO CAFIERO S.N.C.**	BA15-170-31032015210453	25	Regolare	€ 31.800,00	€ 11.130,00
166	01984040640	**ANTONIO CIOFFI**	BA15-171-01042015093032	25	in attesa verifica	€ 48.700,00	€ 17.045,00
166	07673731217	**DE BIASE GIULIO**	BA15-178-01042015162531	25	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	06595641215	**Arte Orafa di Guglielmo Martello Sas**	BA15-185-01042015173142	25	in attesa verifica	€ 24.313,00	€ 8.509,55
166	05026380658	**G.F. SYSTEM DI GIUDICE FRANCESCO**	BA15-186-01042015182708	25	Regolare	€ 29.687,00	€ 10.390,45
166	04974340657	**LIGNART SNC DI MASSA CLAUDIO & C.**	BA15-187-01042015191655	25	Regolare	€ 43.500,00	€ 15.225,00
166	06041681211	**M.A.V.E.T. DI MARCO ALIPERTA**	BA15-188-01042015204228	25	Regolare	€ 33.000,00	€ 11.550,00
166	02543690610	**GIANFRANCESCO TONY**	BA15-192-02042015101722	25	in attesa verifica	€ 31.330,00	€ 10.965,50
166	03865240612	**RE FORNO DI FEDELE NICOLA**	BA15-193-02042015101745	25	in attesa verifica	€ 45.035,00	€ 15.762,25
166	05078591210	**PANIFICIO GRANATA S.N.C. DI GIUSEPPE GRANATA & C.**	BA15-195-02042015121332	25	Regolare	€ 53.000,00	€ 17.500,00
166	06958581214	**VG BIJOUX DI PIRONE GAETANO**	BA15-199-02042015150152	25	in attesa verifica	€ 21.466,00	€ 7.513,10
166	02740470618	**SE.PA 2000 di PASSARETTI FRANCESCO & C.**	BA15-201-02042015155012	25	Regolare	€ 34.055,00	€ 11.919,25
166	05192080652	**D.EFFE T. DI LIVIO MONTELLA**	BA15-208-02042015174015	25	in attesa verifica	€ 36.775,00	€ 12.871,25
166	02110270614	**PACIELLO LUIGI**	BA15-209-02042015174723	25	Regolare	€ 37.000,00	€ 12.950,00
166	03193231218	**INFISSI GIORDANO DI GIORDANO MICHELE**	BA15-217-02042015185509	25	in attesa verifica	€ 44.550,00	€ 15.592,50
166	03822311217	**IERI E OGGI DI ASCIONE ANTONINO & c. SAS**	BA15-218-02042015192907	25	in attesa verifica	€ 48.900,00	€ 17.115,00
166	02181930617	**CASEIFICIO LA DELIZIA S.R.L.**	BA15-220-02042015204336	25	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	03874430659	**METAL PLAN DI IANNIELLO LUIGI**	BA15-232-03042015112357	25	in attesa verifica	€ 29.500,00	€ 10.325,00
166	03277890616	**DE ROSA FUSIONI S.R.L.**	BA15-237-03042015115831	25	Regolare	€ 24.630,00	€ 8.620,50
166	04801181217	**MASTROFORNAIO SNC DI IANNOTTI PAOLO**	BA15-238-03042015121504	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	02900781218	**luongo salvatore**	BA15-242-03042015124319	25	Regolare	€ 24.530,00	€ 8.585,50
166	01736730613	**CASEIFICIO SAN MARTINO S.R.L.**	BA15-244-03042015141237	25	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	02489980611	**DI MARTINO GIOVANNI**	BA15-245-03042015143649	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	04171931217	**CARSEL SRL**	BA15-249-03042015160217	25	Regolare	€ 30.000,00	€ 10.500,00
166	07399911218	**G. E G. DI PALMIERI IVAN**	BA15-267-03042015200429	25	in attesa verifica	€ 15.000,00	€ 5.250,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
166	02674460643	**LOSCAZZAMAURIELLO SAS DI D'AMBROSIO PIETRO & C.**	BA15-270-04042015121424	25	Regolare	€ 19.086,00	€ 6.680,10
166	01631390646	**FAMIL FLEX S.A.S. DI LIPPIELLO GIOSUE' E C.**	BA15-285-07042015104036	25	Regolare	€ 30.000,00	€ 10.500,00
166	00189590649	**Luigi Barbieri Infissi**	BA15-293-07042015110936	25	in attesa verifica	€ 44.462,00	€ 15.561,70
166	02510771211	**ARPAIA ALBERTO**	BA15-304-07042015120958	25	in attesa verifica	€ 29.950,00	€ 10.482,50
166	04251481216	**STOP SPORTS WEAR DI DONNARUMMA ANTONIO**	BA15-305-07042015121851	25	in attesa verifica	€ 11.025,00	€ 3.858,75
166	01988040646	**cerulo pasqualino**	BA15-315-07042015125235	25	Regolare	€ 27.200,00	€ 9.520,00
166	04382541219	**DEL GAUDIO LUCA**	BA15-332-07042015160425	25	in attesa verifica	€ 23.000,00	€ 8.050,00
166	02183140652	**PANIFICIO CIMINO GIOVANNI**	BA15-348-07042015171436	25	Regolare	€ 30.000,00	€ 10.500,00
166	05133461219	**DE LUCA CARLO**	BA15-351-07042015172830	25	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	04654810631	**3 F di FUSCO VINCENZO & C SNC**	BA15-356-07042015175103	25	Regolare	€ 25.000,00	€ 8.750,00
166	03157941216	**CANDELA VINCENZO**	BA15-361-07042015180825	25	Diffida Regolarizzazione	€ 38.500,00	€ 13.475,00
166	04883760631	**PANIFICIO FERRARI ANTIMO DI NICOLA FERRARI S.N.C.**	BA15-366-07042015183306	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	07893421219	**CASTIGLIONE FRANCO**	BA15-370-07042015185003	25	in attesa verifica	€ 17.500,00	€ 6.125,00
166	03126440654	**LA SFOGLIA D'ORO DI BASTARDI ANTONIO**	BA15-372-07042015190701	25	Regolare	€ 26.500,00	€ 9.275,00
166	02019970652	**PANORANO TOMMASO**	BA15-375-07042015193433	25	in attesa verifica	€ 33.962,00	€ 11.886,70
166	03808330652	**IDEAL SERRAMENTI DI BALSIO VALENTINO**	BA15-378-07042015200034	25	Regolare	€ 25.825,00	€ 9.038,75
166	01006060626	**Reme S.a.s. di Renzi Alberto & C**	BA15-379-07042015200406	25	Diffida Regolarizzazione	€ 45.000,00	€ 15.750,00
166	04055111217	**RISPOLI GERARDO**	BA15-388-07042015213949	25	in attesa verifica	€ 49.448,00	€ 17.306,80
166	02068730643	**Caseificio Lanza srl**	BA15-391-07042015225900	25	Regolare	€ 70.054,00	€ 17.500,00
166	01160021216	**Tortora Clemente**	BA15-393-08042015001236	25	in attesa verifica	€ 49.000,00	€ 17.150,00
166	02501311217	**luigi coppola**	BA15-401-08042015090736	25	Regolare	€ 17.500,00	€ 6.125,00
166	07830690637	**nrs capodimonte srl**	BA15-403-08042015101013	25	Regolare	€ 25.000,00	€ 8.750,00
166	03277380618	**IOVARO GIANPIERO**	BA15-406-08042015103253	25	in attesa verifica	€ 28.000,00	€ 9.800,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
166	05698271219	**Salvatore Longobardi Alta Ebanisteria s.a.s.**	BA15-410-08042015104502	25	in attesa verifica	€ 49.000,00	€ 17.150,00
166	02060540644	**LAMPARELLI ROBERTO**	BA15-412-08042015110719	25	Regolare	€ 24.000,00	€ 8.400,00
166	02248130649	**F.lli Tuccia di Tuccia Maurizio & C. S.a.s.**	BA15-413-08042015111312	25	Regolare	€ 46.815,00	€ 16.385,25
166	03654811219	**Sordelli Domenico**	BA15-431-08042015120154	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	04270851217	**Coticelli Francesco**	BA15-432-08042015120641	25	in attesa verifica	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	01473630612	**VENEZIANO GIOVANNI**	BA15-438-08042015122327	25	in attesa verifica	€ 49.800,00	€ 17.430,00
166	03902591217	**DI LEVA SALVATORE**	BA15-448-08042015130331	25	Regolare	€ 10.000,00	€ 3.500,00
166	01268350624	**FAL.CO.TRE DI TREMONTE GIANCARLO**	BA15-450-08042015130447	25	Diffida Regolarizzazione	€ 27.195,00	€ 9.518,25
166	03542681212	**OR.M&C.V.AP. SRL**	BA15-451-08042015130617	25	Regolare	€ 36.920,00	€ 12.922,00
166	07056361210	**BER.G.A. S.R.L.**	BA15-452-08042015130806	25	in attesa verifica	€ 54.650,00	€ 17.500,00
166	03686460613	**LE MAGIE DEL GRANO DI DI VICO STEFANO**	BA15-457-08042015135846	25	in attesa verifica	€ 49.000,00	€ 17.150,00
166	06992301215	**FALEGNAMERIA GEPPETTO DI SANTORO CLAUDIO**	BA15-460-08042015145952	25	Diffida Regolarizzazione	€ 31.050,00	€ 10.867,50
166	07300191215	**DA.PA. SAS DI D'APONTE MARIA e c.**	BA15-464-08042015152953	25	Regolare	€ 11.400,00	€ 3.990,00
166	05520451211	**LEGNO PROJET DI SEBASTIANO BUONDONNO**	BA15-480-08042015175918	25	Regolare	€ 25.000,00	€ 8.750,00
166	04407820655	**Ruggiero Giuseppe Vincenzo**	BA15-487-08042015184858	25	Regolare	€ 5.700,00	€ 1.995,00
166	00126361211	**CANGIANIELLO ANIELLO**	BA15-488-08042015185120	25	Regolare	€ 30.000,00	€ 10.500,00
166	01130581216	**SAVASTANO ANTONIO**	BA15-508-08042015220933	25	Regolare	€ 50.000,00	€ 17.500,00
166	03481300659	**sfoglia d'oro & C snc**	BA15-509-08042015223802	25	in attesa verifica	€ 35.500,00	€ 12.425,00
258	02599060619	**massaro giuseppina**	BA15-461-08042015151101	20		€ 50.000,00	€ 17.500,00
258	06576721218	**LA BOTTEGA DELLE COSE BUONE SAS DI PINTO PASQUALE & C**	BA15-156-31032015123856	20		€ 50.000,00	€ 17.500,00
258	06951171211	**MOUSE FASHION PROJECT SAS DI RAIA ANTONIO & C.**	BA15-53-24032015181015	20		€ 32.250,00	€ 11.287,50
258	04523001214	**"L'INTARSIO" DI UMIDETTI GIUSEPPINA**	BA15-57-24032015184534	20		€ 20.000,00	€ 7.000,00
258	04688580655	**RE.CO. LAME SAS**	BA15-63-24032015201911	20		€ 25.000,00	€ 8.750,00
258	04911520650	**LA GEMMA DI SENATORE V. & C. SAS**	BA15-85-25032015161926	20		€ 61.000,00	€ 17.500,00
258	03322430657	**PANE E TENTAZIONI**	BA15-104-26032015115153	20		€ 50.000,00	€ 17.500,00
258	02332010640	**Kiara & co srl**	BA15-105-26032015121614	20		€ 47.500,00	€ 16.625,00
258	03302860618	**TAGLIALATELA ANNA**	BA15-120-27032015170616	20		€ 49.900,00	€ 17.465,00
258	01066660620	**PETROCCIA FILOMENA**	BA15-147-30032015175325	20		€ 30.306,00	€ 10.607,10

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
258	04919800658	**PASTICCERIA DEL BORGO DI GIORDANO RAFFAELE & C. SAS**	BA15-180-01042015165405	20		€ 26.997,00	€ 9.448,95
258	05101180650	**AVAGLIANO FRANCESCA**	BA15-278-06042015191405	20		€ 5.794,00	€ 2.027,90
258	07912360638	**SILVER GOLD SAS**	BA15-306-07042015122039	20		€ 14.000,00	€ 4.900,00
258	01559390628	**BAGS DESIGN DI LOMBARDI CARMINE**	BA15-339-07042015163528	20		€ 22.500,00	€ 7.875,00
258	09653661000	**ROSSINI MARZIA**	BA15-355-07042015174309	20		€ 8.000,00	€ 2.800,00
258	05212631211	**PANIFICIO CAPUTO DI CAPUTO LUIGI**	BA15-428-08042015115512	20		€ 20.965,00	€ 7.337,75
258	02575170648	**HAND MADE DI TADDIO PAOLA**	BA15-507-08042015220925	20		€ 15.000,00	€ 5.250,00
275	07384560632	**odontart sas di porzio vincenzo e co**	BA15-6-24032015112440	15		€ 30.150,00	€ 10.552,50
275	02485860643	**PUBBLIELLE SAS DI DI RIENZO PASQUALE & C.**	BA15-10-24032015113527	15		€ 23.895,00	€ 8.363,25
275	02640110645	**ESSEQUADRO SRL**	BA15-163-31032015184508	15		€ 50.000,00	€ 17.500,00
275	05328160659	**De Feo Cristian**	BA15-166-31032015200541	15		€ 15.850,00	€ 5.547,50
275	01287490625	**BASILE DESIGN SAS DI STEFANO CAVALLARO & C.**	BA15-191-02042015100616	15		€ 23.567,00	€ 8.248,45
275	04148070651	**NEW COMING sas di Ingenito Italo**	BA15-229-03042015104208	15		€ 31.000,00	€ 10.850,00
275	07222401213	**PASTIFICIO SAN LORENZO SAS DI BENEDETTO RAFFAELE**	BA15-253-03042015163023	15		€ 37.400,00	€ 13.090,00
275	06585211219	**LABORATORIO ODONTOTECNICO DI PARZIALE GUGLIELMO SAS**	BA15-266-03042015195443	15		€ 31.450,00	€ 11.007,50
275	05081420654	**CARTA BIANCA SRL A CAPITALE RIDOTTO**	BA15-336-07042015162147	15		€ 24.323,00	€ 8.513,05
275	06946391213	**ZAHN LABOR S.A.S. DI MARCO ESPOSITO & C.**	BA15-374-07042015193212	15		€ 50.000,00	€ 17.500,00
275	07179911214	**ORAL VESEVO LAB DI CENNAMO FRANCESCO**	BA15-459-08042015145347	15		€ 50.000,00	€ 17.500,00
275	04283400630	**GRABOR SAS - TIPOGRAFIA LA COMMERCIALE SAS DI BORRELLI R.**	BA15-12-24032015114637	15		€ 11.800,00	€ 4.130,00
275	06878511218	**Terra generosa Sas di Naclerio Pietro**	BA15-365-07042015182941	15		€ 32.800,00	€ 11.480,00
275	02266200647	**ROMANO INFISSI DI DOMENICO ROMANO**	BA15-21-24032015122626	15		€ 23.397,00	€ 8.188,95
275	06348691210	**Pasta & Pasta di Anna Todisco & Co. sas**	BA15-40-24032015152611	15		€ 35.847,00	€ 12.546,45
275	03680071218	**SOMMA VINCENZO**	BA15-95-25032015190423	15		€ 36.960,00	€ 12.936,00
275	04998991212	**FONDERIA ARTISTICA RUOCCO SRL**	BA15-125-28032015163907	15		€ 49.960,00	€ 17.486,00
275	03189681210	**Cantine Stinca S.A.S. di Aniello stinca e C.**	BA15-158-31032015162522	15		€ 14.232,00	€ 4.981,20
275	02036100648	**PASTIFICIO GRAZIANO DI GRAZIANO IVAN**	BA15-184-01042015170324	15		€ 28.000,00	€ 9.800,00
275	04391430636	**NIOLA ROSARIO**	BA15-215-02042015184637	15		€ 48.500,00	€ 16.975,00
275	05067130657	**Diesse Brewer Sas di Sonia Anzalone & C.**	BA15-216-02042015185108	15		€ 29.250,00	€ 10.237,50

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
275	03847210618	**CASEIFICIO BIANCO SAPORE DI RAFFALE AURINA S.A.S.**	BA15-219-02042015203541	15		€ 50.000,00	€ 17.500,00
275	03200080616	**VE.COP.VETRERIA DI PASQUALINO COPPOLA & C. SNC**	BA15-233-03042015112914	15		€ 34.128,00	€ 11.944,80
275	07499130636	**RONCAVASAGLIA LUCA**	BA15-234-03042015113418	15		€ 38.280,00	€ 13.398,00
275	06790660630	**Ori Antichi srl**	BA15-286-07042015104354	15		€ 29.400,00	€ 10.290,00
275	01699600647	**I.T.A.N. snc dei F.lli NARDONE**	BA15-298-07042015114334	15		€ 29.630,00	€ 10.370,50
275	07889750639	**Ferrara Gifè Gioielli Sas di Ferrara Luigi**	BA15-331-07042015160342	15		€ 21.243,00	€ 7.435,05
275	01453020628	**sitem srl**	BA15-395-08042015011814	15		€ 22.704,00	€ 7.946,40
275	01200951216	**METAL TERMICA DI VERNASSI MARIO**	BA15-418-08042015113731	15		€ 17.500,00	€ 6.125,00
275	02650840651	**CARRANO ARCANGELO**	BA15-422-08042015114723	15		€ 30.000,00	€ 10.500,00
275	04981451216	**Persico Marco**	BA15-489-08042015185601	15		€ 20.529,00	€ 7.185,15
275	04047280633	**GALARDO SALVATORE**	BA15-441-08042015123817	15		€ 16.441,00	€ 5.754,35
275	03673641217	**PAC. GEL. S.A.S.**	BA15-449-08042015130356	15		€ 50.000,00	€ 17.500,00
275	02875980654	**LAPENTA MICHELE**	BA15-505-08042015205045	15		€ 30.000,00	€ 10.500,00
309	03530550650	**DURADENT SAS DI GRIMALDI ANTONIO, STILE CARMINE E STILE GIUSEPPE**	BA15-41-24032015153912	10		€ 54.780,00	€ 17.500,00
309	04011781210	**CARUSO SERVIZIO MACCHINE INDUSTRIALI di PAOLO BOSCO**	BA15-271-04042015123155	10		€ 18.410,00	€ 6.443,50
309	02553040649	**TECNA SERVICE PROFESSIONAL SRL**	BA15-13-24032015115004	10		€ 28.220,00	€ 9.877,00
309	02685440642	**CCM IANNICIELLO CIRIACO**	BA15-18-24032015121331	10		€ 11.549,00	€ 4.042,15
309	02008190643	**tecnoskel**	BA15-20-24032015122231	10		€ 15.100,00	€ 5.285,00
309	02491810640	**IRPINIA NEON SAS DI IANNICIELLO JOSE' ANTONIO & C.**	BA15-28-24032015130231	10		€ 23.371,00	€ 8.179,85
309	04462590656	**gea plast di giovanni ramunno e c. sas**	BA15-45-24032015161242	10		€ 25.000,00	€ 8.750,00
309	07490631210	**Nocera Eugenio E.N.Tecnology**	BA15-60-24032015190502	10		€ 7.759,00	€ 2.715,65
309	03413420617	**MULTISTAMPA S.N.C. DI R. REDI E G. CUCCIARDI**	BA15-71-25032015114257	10		€ 31.696,00	€ 11.093,60
309	07119630635	**Boni Alfonso**	BA15-73-25032015122529	10		€ 50.020,00	€ 17.500,00
309	06455671211	**A P STAMPERIA S.A.S. DI DEBORAH PACELLA & C.**	BA15-78-25032015130801	10		€ 46.580,00	€ 16.303,00
309	01942230614	**DELL'AVERSANA GIACOMO**	BA15-81-25032015141258	10		€ 25.500,00	€ 8.925,00
309	06838501218	**VITULANO SALVATORE**	BA15-84-25032015160611	10		€ 19.270,00	€ 6.744,50
309	03554330658	**"F.LLI RUSSO ANTONIO E GIUSEPPE"- S.N.C.-**	BA15-86-25032015163436	10		€ 39.700,00	€ 13.895,00
309	05041570655	**EU.RO.PA - L'ARTE DEL TETTO SNC**	BA15-90-25032015170038	10		€ 50.000,00	€ 17.500,00
309	04191780636	**MOBIDENE**	BA15-130-29032015214438	10		€ 30.000,00	€ 10.500,00
309	05274590651	**MECCAR DI RAIOLA DAVIDE**	BA15-241-03042015123759	10		€ 10.738,00	€ 3.758,30
309	02386940643	**OFFICINA TUTOLO & C. S.R.L.**	BA15-256-03042015170713	10		€ 17.475,00	€ 6.116,25
309	05071120652	**ARTISTICA MERIDIONALE**	BA15-282-07042015101153	10		€ 39.788,00	€ 13.925,80

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
309	01289281212	**BOCASUD DI BOIANO GIUSEPPE & CANNAVALE GERARDO SNC**	BA15-296-07042015113152	10		€ 30.000,00	€ 10.500,00
309	01529200626	**PIROTECNICA PANNELLA SRL**	BA15-309-07042015124757	10		€ 41.050,00	€ 14.367,50
309	04318850650	**C.R.R. S.N.C. DI A. & V. DE PRISCO**	BA15-324-07042015152002	10		€ 50.000,00	€ 17.500,00
309	03374700635	**ARAPLAST DI ABBRUZZESE ANTONIO**	BA15-326-07042015154107	10		€ 24.070,00	€ 8.424,50
309	00826390627	**TIPOGRAFIA CIARDIELLO DI CIARDIELLO & LONARDO S.N.C.**	BA15-346-07042015170103	10		€ 12.390,00	€ 4.336,50
309	07859391216	**ALTOBELLI DOMENICO**	BA15-354-07042015174009	10		€ 28.800,00	€ 10.080,00
309	05165951210	**CALABRESE ALFONSO**	BA15-382-07042015201601	10		€ 30.000,00	€ 10.500,00
309	03415471212	**TECNO-DENT DI RUOCCO CARMINE E FRATTO ENRICO - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO**	BA15-384-07042015202350	10		€ 22.730,00	€ 7.955,50
309	03585340619	**NUOVO LABORATORIO ODONTOTECNICO CIRO GHIDELLI S.N.C.**	BA15-387-07042015205833	10		€ 29.994,00	€ 10.497,90
309	04340180654	**EURORETTIFICHE SAS DI RAFFAELE DE PRISCO & C.**	BA15-389-07042015214012	10		€ 141.553,00	€ 17.500,00
309	07470010633	**MONDO' CIRO**	BA15-411-08042015110646	10		€ 10.230,00	€ 3.580,50
309	03659301216	**BOEMIO COSTRUZIONI METALLICHE SAS DI BOEMIO FRANCESCO & C.**	BA15-433-08042015120826	10		€ 50.000,00	€ 17.500,00
309	05294390652	**Califano Santo**	BA15-473-08042015165051	10		€ 24.200,00	€ 8.470,00
309	02631260656	**F.C. SNC DI FORTE ALFONSO E CALIFANO A.**	BA15-475-08042015170548	10		€ 6.650,00	€ 2.327,50
309	03591870658	**MGM di Califano Santolo**	BA15-478-08042015172844	10		€ 29.713,00	€ 10.399,55
309	04289500656	**tecno art sas di cerrato arturo & c**	BA15-506-08042015213658	10		€ 49.800,00	€ 17.430,00
309	04405850654	**Grafica Lanzara Srl**	BA15-484-08042015181332	10		€ 31.180,00	€ 10.913,00
345	02650940642	**PB COSMETICS DEL DOTT. PRISCO BRUNO**	BA15-19-24032015122154	5		€ 7.000,00	€ 2.450,00
345	04114820659	**I.C.E.M. FALCONE S.R.L.**	BA15-56-24032015184143	5		€ 40.900,00	€ 14.315,00
345	04878640657	**LEVI SERVICE**	BA15-118-27032015163900	5		€ 50.000,00	€ 17.500,00
345	07455081211	**S.C. ceramic design**	BA15-182-01042015165751	5		€ 17.500,00	€ 6.125,00
349	04674161213	**MEGATRON SRL**	BA15-37-24032015144348	0		€ 46.789,00	€ 16.376,15
349	05508251211	**TECNODENTAL SNC DI AMALFITANO M., SACCO A.A. E TARALLO M.**	BA15-70-25032015114236	0		€ 76.540,00	€ 17.500,00
349	04612051211	**NEW ENERGY S.N.C. di Cerrone Vitale & Graziano Salvatore**	BA15-138-30032015115617	0		€ 32.377,00	€ 11.331,95
349	07323021217	**pasquale perna**	BA15-168-31032015201515	0		€ 17.898,00	€ 6.264,30
349	03672270638	**Laboratorio Odontotecnico**	BA15-179-01042015164850	0		€ 20.000,00	€ 7.000,00
349	06232741212	**ITALPLASTIK SAS DI PASCARELLA FABIO E C.**	BA15-335-07042015161623	0		€ 50.000,00	€ 17.500,00
349	02460930643	**Print Solution S.n.c. di Zullo Antonio e Pisaniello Mario**	BA15-344-07042015165620	0		€ 50.000,00	€ 17.500,00
349	02464470646	**CO.ME.I.PA. SRL**	BA15-397-08042015085034	0		€ 32.500,00	€ 11.375,00

Posizione in graduatoria	partita iva	nome azienda	Numero di protocollo	punteggio provvisorio	durc	investimento	contributo
349	01239750621	**F.lli Battaglino snc**	BA15-405-08042015103214	0		€ 47.000,00	€ 16.450,00
349	04786421216	**LATTICINI PADOVANO DI D'ANIELLO GIUSEPPE**	BA15-458-08042015141805	0		€ 36.000,00	€ 12.600,00
349	04810960650	**ADINOLFI di G. E M. ADINOLFI S.N.C.**	BA15-477-08042015172646	0		€ 28.850,00	€ 10.097,50
349	02949701219	**CAFFE' KICO DI IOVINE SAVERIO**	BA15-425-08042015114923	0		€ 213.000,00	€ 17.500,00
349	06566261217	**ideaodontotecnica sas**	BA15-453-08042015130900	0		€ 19.360,00	€ 6.776,00

Progressivo	nome azienda	Partita Iva	Numero di protocollo	Codice Inammissibilità
1	CASCONE ROBERTO	04633350659	BA15-4-24032015112024	1
2	ASA ESTINTORI FIRE PROTECTION DI PAOLELLA PASQUALE	04388331219	BA15-5-24032015112115	1
3	DONNA ROSA DI ROSA CARMELA	04882750658	BA15-11-24032015113724	1
4	L.T.O. NAPPO ANTONIO S.N.C. DI NAPPO ANTONIO & TROMBELLA ANIELLO CIRO	04347261218	BA15-16-24032015120713	1
5	russo ferdinando	07493610633	BA15-17-24032015120941	2
6	CARPINELLA S.A.S DI CARPINELLA MICHELE	02569150648	BA15-24-24032015125146	2
7	sound maker di leonardi alessandro	05806881214	BA15-25-24032015125234	2
8	GIUSEPPE CARPENTIERI	01331700623	BA15-31-24032015132555	1
9	PASTICCERIA CHANTILLY DI MARCIANO ANTONIO	03515060659	BA15-32-24032015132826	2
10	CARULLO MASSIMO	02085110647	BA15-33-24032015134051	2
11	NASTA GAETANO	03087270652	BA15-35-24032015140357	2
12	STOP & GO	01447470624	BA15-36-24032015141945	2
13	ANTICA PASTICCERIA BRIGIDA DI MARRAZZO ANTONIO	04073941215	BA15-39-24032015151738	1
14	Impiantitecnologici srl	07390271216	BA15-44-24032015161221	1
15	neon service di salvatore caci	07503931219	BA15-46-24032015163445	2
16	BAR DE STEFANO GIUSEPPE	05757321210	BA15-47-24032015164326	2
17	D & M S.A.S. DI DI MAIO LUIGI E C.	06785131217	BA15-48-24032015165036	1
18	ESPOSITO NUNZIATO	00357960657	BA15-51-24032015175501	2
19	ALIMENTI MARINELLA S.R.L.	04159071218	BA15-52-24032015180904	2
20	PALERMO LORENZO	00583270624	BA15-54-24032015181618	2
21	PANIFICIO CIOTTA SNC	01165050624	BA15-59-24032015185952	1
22	FERRARA CATELLO	04190411217	BA15-61-24032015191200	2
23	EUROPLAST di CALCIDE FRANCESCO	03725650653	BA15-65-25032015093019	1
24	BARBATO VINCENZO	07846761216	BA15-66-25032015095831	3
25	MRSYSTEMS DI MASSIMILIANO ROCA	02714390644	BA15-67-25032015102009	2
26	Boni Rosario	05352701212	BA15-72-25032015115030	2
27	Comunale Ugo	05113900657	BA15-74-25032015122657	1
28	OFFICINA MECCANICA FC SAS DI GIUSEPPE CIARLEGLIO & C.	02448200614	BA15-77-25032015130318	2
29	PASTICCERIA TIRRENA DI TAGLIAFERRI OSVALDO & C. S.N.C.	00309070654	BA15-80-25032015135724	2
30	GENCO ROSA	00884920653	BA15-83-25032015153831	2
31	FRANCO DE RIGGI	03287461218	BA15-91-25032015170750	2
32	BRUNO RICCI SNC DI RICCI BRUNO	04590921211	BA15-92-25032015172652	1
33	Gerardo Bontiempo	00119130623	BA15-93-25032015181040	2
Progressivo	**nome azienda**	**Partita Iva**	**Numero di protocollo**	**Codice Inammissibilità**
34	GELO DORATO DI VERBALE MICHELE	05136720652	BA15-96-26032015090042	
35	GIA SAS DI GIANLUCA ATTRATTO & C. SAS	05570721216	BA15-98-26032015093654	3
36	torre srls	05314880658	BA15-100-26032015104517	1
37	ARTE E SARTE S.A.S. DI MONICA CENTANNI & C.	05596501212	BA15-102-26032015112552	6
38	AUTOFFICINA MECCANICA DI BRASIELLO PASQUALE	00056691215	BA15-107-26032015181638	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

39	MASTRO FORNAIO SAS DI COSTANTINO CARMELA & C.	05789891214	BA15-108-26032015185417	2
40	Pappalardo Enrico & C. sas	04320120654	BA15-110-27032015101056	1
41	Sannino Matteo	02809731215	BA15-112-27032015113806	2
42	A.C.P. S.R.L.	03317070617	BA15-114-27032015130734	3
43	pizzaria romana	02407190640	BA15-116-27032015152607	1
44	cappuccio carmine	02301440646	BA15-119-27032015170207	2
45	GARGIULO ALDO	05757631212	BA15-123-27032015194523	2
46	IL TEMPIO DEL POLLO di MORETTA PAOLO	03509100610	BA15-124-28032015095214	2
47	DOLCEZZE NAPOLETANE SAS di MARRONE GIOVANNI & C.	07631230633	BA15-129-28032015213650	2
48	MARMI MALANDRINO DI MALANDRINO COSTABILE	04743210652	BA15-131-30032015100158	3
49	PHOTO' DI PALERMO ANTONIO & C. SAS	04890500657	BA15-132-30032015104725	1
50	Edil Sud srl	04468230653	BA15-136-30032015112815	2
51	COLORIFICIO TIERNO	03034330658	BA15-137-30032015114003	2
52	OFFICINE TADDEO DI TADDEO GENNARO	04448870651	BA15-139-30032015120710	2
53	GRUPPO GEL srl	02453290641	BA15-140-30032015130813	1
54	JAMAL SAS DI VISONE CIRO	05486161218	BA15-141-30032015153936	2
55	Solimeo	02589880653	BA15-144-30032015170700	1
56	ARTE...FATTA DI MEMOLI ALESSIA	05261620651	BA15-145-30032015172513	2
57	AUTOFFICINA BENINCASA ALBERICO	04020350619	BA15-148-30032015181959	2
58	L'ANTICA PASTICCERIA NAPOLETANA DI LUIGI CAPUOZZO & C SAS	07060751216	BA15-149-30032015182243	1
59	yogurteria italiana sas di toscano raffaele & c.	05579821215	BA15-151-30032015213720	1
60	la sistem infissi di luca cavaliere	04549421214	BA15-152-31032015101637	2
61	NEW ENERGY DI CIPRIANO MICHELE	02695620647	BA15-154-31032015111913	2
62	Russo Pasquale	03136091216	BA15-160-31032015170252	2
63	PANARIELLO PRODUZIONI sas	06249231215	BA15-172-01042015113704	1
64	BEVILACQUA MARIA	04204570651	BA15-173-01042015124349	2
65	becool srl	10817090011	BA15-174-01042015133444	6
66	Giò Made in Italy	06511420488	BA15-189-02042015092611	1
67	IL PASQUINO DI GUERRIERO CARMINE	02005940644	BA15-196-02042015121642	2
68	IACONINOTO GIORGIO	03335220616	BA15-198-02042015140736	2
69	MAMMA GRAZIA DI BEVILACQUA GIUSEPPE E PASQUALE SNC	04921790657	BA15-212-02042015180000	2
70	ELIA ANNIBALE	03511470654	BA15-214-02042015182831	2
Progressivo	**nome azienda**	**Partita Iva**	**Numero di protocollo**	**Codice Inammissibilità**
71	PASTICCERIA GUERRIERO DI GUERRIERO GENNARO	01863500649	BA15-227-03042015102301	2
72	gelateria ciokkyciokky	06626131210	BA15-230-03042015110313	1
73	IRIS S.R.L.	06282401212	BA15-240-03042015123342	2
74	CARME' LABORATORIO DI SAPERI E SAPORI DI CARFORA C.	02233540612	BA15-248-03042015155531	1
75	CONTIELLO LUIGI S.N.C.	04470090632	BA15-250-03042015160806	2
76	C.S.C DI PANIPUCCI MICHELE	03406830616	BA15-252-03042015162333	1
77	D'ANDREA ANTONIO	01475120620	BA15-260-03042015174531	1
78	Mastracchio il pasticciere sas di Ponzo Adelaide e C.	07771931214	BA15-263-03042015190259	2
79	TUTTO SENZA GLUTINE	06104571218	BA15-268-03042015203625	2
80	lastra francesco	03343511212	BA15-272-04042015142920	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

81	TOP PROFESSIONAL CAR srl	06580871215	BA15-273-04042015181142	3
82	SPARTERA GIUSEPPE	07585601219	BA15-274-04042015190412	1
83	LA NOVA FIORE SAS DI SCHAIVO NICOLA & C.	03081770616	BA15-277-06042015173435	1
84	ottaviano renato	02541351215	BA15-279-07042015090044	2
85	IMPRESIM S.R.L.	04394130654	BA15-280-07042015092448	2
86	Pizzeria e Panuozzo da Michele di Ruoppolo Michele	07715021213	BA15-283-07042015102338	2
87	PASQUARIELLO GIUSEPPE	01790250615	BA15-284-07042015102533	2
88	LA FABRICA DEL RESTAURO DI CROCCO MARZIA	07590560632	BA15-287-07042015104529	2
89	U' SPINNUZZU di Mirella Salomone	01616240626	BA15-288-07042015104905	2
90	LAVELA SRL	03690511211	BA15-299-07042015114440	2
91	MECCATRONICA IACOVELLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE SEMPLIFICATA	01620780625	BA15-307-07042015122915	1
92	EdilMulti Service di Donato Cardillo	04949000659	BA15-308-07042015124408	2
93	GIRALDI ANTONIETTA	00442720629	BA15-310-07042015124803	2
94	Rudy's srl	03956960615	BA15-311-07042015124809	6
95	EMOZIONI DAMARE SAS	07367461212	BA15-312-07042015124923	6
96	LE DELIZIE DEL ROYAL SRL	07451561216	BA15-320-07042015141137	1
97	società cooperativa Segnalarsi	03462740618	BA15-338-07042015163344	1
98	PAPPACENA DI GIUSEPPE PAPPACENA S.A.S	01344941214	BA15-342-07042015165137	5
99	'O TENENTE SAS DI MARALLO FAUSTO	02438400646	BA15-347-07042015171103	1
100	Pacilio S.A.S. di Pacilio Paolo	03624931212	BA15-349-07042015172240	3
101	DEMM S.A.S.	07039601211	BA15-350-07042015172402	2
102	GELATERIA BUONOCORE DI SORRENTINO ANNA E C. S.A.S.	05378141211	BA15-352-07042015172920	2
103	Mr. Chips snc di Mangiapia Benito e Barone Claudia	07738551212	BA15-353-07042015173226	2
104	Madaio G&F di Fabiano Madaio & C. Sas	04479790653	BA15-358-07042015175823	2
Progressivo	**nome azienda**	**Partita Iva**	**Numero di protocollo**	**Codice Inammissibilità**
105	de luca nicola	04640021210	BA15-359-07042015175831	2
106	PADUANO ALFONSO	03011161217	BA15-360-07042015180657	2
107	MASTROLUCA ROBERTO	03996220616	BA15-364-07042015182336	6
108	cilento slow sas & c	04611870652	BA15-377-07042015195750	1
109	PANIFICIO IMPERATO ANTONIO	02815890658	BA15-383-07042015201614	1
110	De Luca s.a.s. di Francesco De Luca & C.	02591090648	BA15-385-07042015204942	1
111	De Luca Salvatore	03752641211	BA15-392-07042015235736	2
112	CASTALDO ANTONIO	00224701219	BA15-394-08042015010223	2
113	DRC DI DELLO RUSSO CARMINE	02134110648	BA15-398-08042015085454	2
114	scantone gomme srl	06977671210	BA15-399-08042015090050	2
115	GIOIELLI.COM DI CORBISIERO NOEMI	02823990649	BA15-404-08042015102810	2
116	Punto Luce di Vitale Gerardo	02197730647	BA15-409-08042015104426	2
117	CIPRIANO RENATA	02548100649	BA15-416-08042015112345	1
118	DOLCI CAPRICCI DI PORCARO CLAUDIO & C. S.A.S.	05448241215	BA15-420-08042015114301	2
119	SACCONE ALESSANDRO MECCANI	00937270627	BA15-423-08042015114842	2
120	LAUDANDO MARIO	01896450614	BA15-426-08042015115108	2
121	COLUCCI RAFFAELE	00098021215	BA15-427-08042015115501	2
122	OFFICINA PARRELLA DI PARRELLA ANTONIO & C. SNC	03736540653	BA15-429-08042015115751	2
123	NEW EUROTEST BRUSCIANO SERVICE SAS	05887751211	BA15-435-08042015121343	2

fonte: http://burc.regione.campania.it

124	CELIENTO FILOMENA	02936000617	BA15-436-08042015121748	2
125	GRAVINA ELPIDIO	01656840616	BA15-442-08042015123958	1
126	BAR CHERI S.R.L.	07042691217	BA15-443-08042015124748	2
127	SIT SNC DI FONTANA LUIGI & PAVONE ALFREDO	02480720610	BA15-445-08042015125513	2
128	DIAMOCI UN TAGLIO DI FRISINA ARCANGELA	03350180612	BA15-446-08042015125647	1
129	VINCENZO DE LUCIA & C. S.N.C.	02943440616	BA15-454-08042015132205	2
130	POLVERE FABRIZIO TONI	01626070625	BA15-468-08042015163317	2
131	TOMASO SALUMI di AUDI ANNA MARIA	01307930626	BA15-469-08042015164111	5
132	MENU' SRL SEMPLIFICATA	05102920658	BA15-470-08042015164113	2
133	DI BLASIO MAURIZIO	03540020611	BA15-471-08042015164255	1
134	Sorrentino Vincenzo	00744950650	BA15-472-08042015164304	2
135	ENIGMA DI SCALA ANTONIO	06157051217	BA15-476-08042015170842	2
136	AMATO SALVATORE	07956220631	BA15-479-08042015174901	2
137	BOST MOTO di Stefano Bolla d.i.	04330831217	BA15-482-08042015181143	2
138	PILLA CARMINE DIEGO	01512730621	BA15-483-08042015181306	2
139	DE IESO DENTAL S.R.L.S.	01573210620	BA15-486-08042015184353	6
140	CEI IMPIANTI DI ESPOSITO CIRO	04620731218	BA15-490-08042015191418	2
141	COPY LINE DI DE ROSA GIOVANNA	02735481216	BA15-492-08042015194043	2
142	CORNETTOLANDIA DI PINTO MARIA	03844380653	BA15-493-08042015194228	2
143	artfoto di asprino anna	00000000000	BA15-494-08042015194738	2
144	CENTRO REVISIONI LOMBARDI S.A.S. DI LOMBARDI LUCA & C.	01342550629	BA15-496-08042015195045	2
Progressivo	**nome azienda**	**Partita Iva**	**Numero di protocollo**	**Codice Inammissibilità**
145	L.S.M. AUTO SAS DI MARICONDA LUIGI ORAZIO	01504290626	BA15-499-08042015201658	2
146	Ditta Di Mauro Ciro	01032240655	BA15-502-08042015202540	2
147	L'ORSO BIANCO DI GIORDANO ANTONELLA SERENA	07606941214	BA15-503-08042015203103	1
148	SCALA GENNARO	01006311219	BA15-504-08042015203920	2
149	Cuono Digital Service s.a.s.	04325120659	BA15-510-08042015235832	4

LEGENDA			
1	NON E' STATA INOLTRATA LA PEC CONTENENTE LA DOMANDA PREDISPOSTA IN PIATTAFORMA		
2	L'ATTIVITA' PREVALENTE DELL'AZIENDA NON RIENTRA NELLA SEZIONE C DELL'ATECOFIN 2007		
3	ISTANZA INVIATA VIA PEC DIFFORME DAL FORMAT PREVISTO		
4	ISTANZA PERVENUTA VIA PEC FUORI TERMINE		
5	PEC PERVENUTA SENZA DOMANDA ALLEGATA		
6	IMPRESA NON ISCRITTE ALL'ALBO ARTIGIANI ALLA SCADENZA DEL BANDO		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progressivo	Denominazione Ditta	Partita Iva
1	Fiorillo Lazzaro	00465080653
2	D'Elena Mario	00385440615
3	TSE Impianti di De Rosa Giovanni	07467681214
4	Galasso Bruno	05564131214
5	Granata Maria	04579231217
6	Di Meglio Girolamo	05215131219
7	Martino Gianna	01042240620
8	Alessandro Mairo	06728160638
9	Cilento Slow &c. Sas	04611870652
10	Geoglobal Sas diDi Dionisio Fasano	04813420652
11	De Rosa Gennaro	01418410620
12	Elia Samuele	05197010657
13	Rocco Pietro	07851901210
14	D'Aapolito Domenico	02499870646
15	Donatiello Pasquale	02038450645
16	Centanni Fabio	04384021210
17	Azzurra Snc dei F.Lli Nigro	01573540646
18	Maia Sensual di Quagliozzi Luigi	04248351217
19	Barbato Vincenzo	07846761216
20	D'Alessio Gerardo	02568850644
21	Nappa Francesco	02828030649
22	Ferraioli Giovanni	05138490650
23	Gieffe Costruzioni di Vicidomini Luigi	04992281214
24	Gruppo Centanni Srl	04384021210
25	Luan di Centanni Luigi	03103500637
26	Patalano Annamaria	07952551211
27	Deader di Furno Pellegrina	01506230620
28	Manna Michele	04778260655
29	Sesto Continente di cataldo Gennaro	00229351218
30	Panariello Produzioni Sas diVincenzo Panarie	06249231215
31	Top Professional Car srl	06580871215
32	Luongo Salvatore	02900781218

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 272 del 14/04/2009

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Incentivi per il Consolidamento delle Passivita' a Breve - L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 6 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 03 imprese.

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. 181 del 14/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che con D.D. n. 20, emanato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" in data 09/06/2008, alla luce delle difficoltà rappresentate dall'ABI e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, è stato differito di trenta giorni il termine di apertura dello sportello relativo agli Incentivi in parola;
- Che, in data 14/07/2008, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 42.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 12.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa" – Attività c;
  - Euro 20.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a-b;
- Che con il citato D.D. n. 181/2008 è stato tuttavia previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della sola somma di Euro 12.000.000,00, corrispondente al totale dei fondi stanziati, con la richiamata D.G.R. n. 514/2008, sul PASER – Linea d'Azione 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

"Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";

- Che con D.G.R. n. 1867 del 26/11/2008 si è provveduto ad integrare lo stanziamento destinato al finanziamento del Consolidamento delle Passività a Breve di un importo ulteriore massimo pari ad Euro 12.604.378,43 a valere sulle risorse assegnate alla linea d'azione 4 con l'aggiornamento del PASER adottato con D.G.R. n. 962 del 30/05/2008;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 867 del 14/11/2008, successivamente annullato e sostituito dal D.D. n. 987 del 23/12/2008, si è già provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di n. 82 imprese;
- Che, sempre sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 991 del 23/12/2008 si è inoltre provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 100 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 16/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 25 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 1067347 del 22/12/2008 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che inoltre, sempre sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Campania, nella riunione del 22/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 01 domanda di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;

- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 31955 del 14/01/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 7 del 14/01/2009 si è provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 26 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 26/01/2009, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 13 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0093111 del 03/02/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 19 del 04/02/2009 si è provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 13 imprese;
- Che infine, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 30/03/2009, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 03 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0311407 del 08/04/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 03 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;

VISTI

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 02 del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" e al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- Il D.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" n. 2 del 19/01/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 03 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;
- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero protocollo domanda:	CONS-16-14/07/2008 10.01.19
Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	CIPRIANI GIULIANO
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	DITTA INDIVIDUALE
Sede legale:	CAPRIATI A VOLTURNO (CE)
Codice Fiscale:	CPRGLN43M03B704L
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 99.173,82
Contributo in c/interessi spettante:	€ 45.457,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	30/03/2009

Nume	**n:** CONS-65-14/07/2008 10.05.
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO E DI LAURINO
Denominazione impresa:	SANTANGELO INERTI
Dimensione:	PICCOLA IMPRESA
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	ATENA LUCANA (SA)
Codice Fiscale:	03539550651
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 30.305,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	30/03/2009

Nume **n:**	CONS-191-14/07/2008 10.2
Banca proponente:	BANCA DELLA CAMPANIA SPA
Denominazione impresa:	BRUNO SNC
Dimensione:	MEDIA IMPRESA
Forma Giuridica:	SNC
Sede legale:	GROTTAMINARDA (AV)
Codice Fiscale:	01572740643
Codice Ateco 2002:	52.46.4
Finanziamento richiesto:	€ 1.400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,51
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	30/03/2009

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 544 del 08/06/2009

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Incentivi per il Consolidamento delle Passivita' a Breve - L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 6 - Rettifica D.D. n. 538 del 04/06/2009.

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. 181 del 14/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che con D.D. n. 20, emanato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" in data 09/06/2008, alla luce delle difficoltà rappresentate dall'ABI e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, è stato differito di trenta giorni il termine di apertura dello sportello relativo agli Incentivi in parola;
- Che, in data 14/07/2008, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 42.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 12.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa" – Attività c;
  - Euro 20.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a-b;
- Che con il citato D.D. n. 181/2008 è stato tuttavia previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della sola somma di Euro 12.000.000,00, corrispondente al totale dei fondi stanziati, con la richiamata D.G.R. n. 514/2008, sul PASER – Linea d'Azione 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

"Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";

- Che con D.G.R. n. 1867 del 26/11/2008 si è provveduto ad integrare lo stanziamento destinato al finanziamento del Consolidamento delle Passività a Breve di un importo ulteriore massimo pari ad Euro 12.604.378,43 a valere sulle risorse assegnate alla linea d'azione 4 con l'aggiornamento del PASER adottato con D.G.R. n. 962 del 30/05/2008;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 181/2008 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 867 del 14/11/2008, successivamente annullato e sostituito dal D.D. n. 987 del 23/12/2008, si è già provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di n. 82 imprese;
- Che, sempre sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 991 del 23/12/2008 si è inoltre provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 100 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 16/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 25 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 1067347 del 22/12/2008 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che inoltre, sempre sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Campania, nella riunione del 22/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 01 domanda di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;

- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 31955 del 14/01/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 7 del 14/01/2009 si è provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 26 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 26/01/2009, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 13 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0093111 del 03/02/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che, sulla base delle comunicazioni trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 19 del 04/02/2009 si è provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 13 imprese;
- Che inoltre, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 30/03/2009, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 03 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0311407 del 08/04/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che, sulla base della suddetta comunicazione, con D.D. n. 272 del 14/04/2009 si è provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di ulteriori n. 03 imprese;
- Che inoltre, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 11/05/2009, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 01 domanda di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0438514 del 20/05/2009 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;
- Che con D.D. n. 538 del 04/06/2009 si è quindi provveduto a concedere all'impresa Ciro Paone S.P.A. le agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007 citata;
- Che tuttavia, per mero errore materiale, nella scheda allegata al suddetto decreto, non è stato riportato alcun importo relativamente alla voce "Finanziamento Ammesso";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere alla rettifica del D.D. n. 538 del 04/06/2009, limitatamente alla voce "Finanziamento Ammesso" inerente all'impresa Ciro Paone S.P.A.;
- Di dover, di conseguenza, procedere all'annullamento della scheda relativa alla suddetta impresa, già allegata al D.D. n. 538/2009 sopra richiamato, ed alla consequenziale sostituzione della scheda annullata con la scheda allegata al presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, all'impresa di cui alla scheda allegata, nonchè alla relativa banca proponente, la rettifica de qua, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento;

VISTI

- La D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008, con la quale è stato, tra l'altro, conferito alla Dr.ssa Fiorella Ciullo l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio 02 del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" e al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
- Il D.D. del Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" n. 2 del 19/01/2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di rettificare il D.D. n. 538 del 04/06/2009, limitatamente alla voce "Finanziamento Ammesso" inerente all'impresa Ciro Paone S.P.A.;
- Di annullare pertanto la scheda relativa alla suddetta impresa, già allegata al D.D. n. 538/2009 sopra richiamato, e procedere alla consequenziale sostituzione della scheda annullata con la scheda allegata al presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, all'impresa di cui alla scheda allegata, nonchè alla relativa banca proponente, la rettifica de qua, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento;
- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero protocollo domanda:	CONS-112-14/07/2008 10.10.15
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CIRO PAONE
Dimensione:	Grande Impresa
Forma Giuridica:	SPA
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	06034520632
Codice Ateco 2002:	1822A
Finanziamento richiesto:	€ 1.100.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.100.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 17.640,00
Contributo in c/interessi spettante:	€ 182.360,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	11/05/2009

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 991 del 23/12/2008

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Incentivi per il Consolidamento delle Passivita' a Breve L.R. n. 12 del 28 11 2007 Art. 6
Concessione delle agevolazioni a favore di n. 100 imprese

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. 181 del 14/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che con D.D. n. 20, emanato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" in data 09/06/2008, alla luce delle difficoltà rappresentate dall'ABI e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, è stato differito di trenta giorni il termine di apertura dello sportello relativo agli Incentivi in parola;
- Che, in data 14/07/2008, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 42.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 12.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa" – Attività c;
  - Euro 20.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a-b;
- Che con il citato D.D. n. 181/2008 è stato tuttavia previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della sola somma di Euro 12.000.000,00, corrispondente al totale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

dei fondi stanziati, con la richiamata D.G.R. n. 514/2008, sul PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";

- Che con D.G.R. n. 1867 del 26/11/2008 si è provveduto ad integrare lo stanziamento destinato al finanziamento del Consolidamento delle Passività a Breve di un importo ulteriore massimo pari ad Euro 12.604.378,43 a valere sulle risorse assegnate alla linea d'azione 4 con l'aggiornamento del PASER adottato con D.G.R. n. 962 del 30/05/2008;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. verifica la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che, sulla base delle comunicazioni già trasmesse da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. a valle delle deliberazioni assunte dal Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, con D.D. n. 867 del 14/11/2008, successivamente annullato e sostituito dal D.D. n. 987 del 23/12/2008, si è già provveduto a concedere i contributi relativi all'aiuto de quo a favore di n. 82 imprese;
- Che, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nella riunione del 10/12/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 100 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 1066023 del 22/12/2008 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti il verbale della deliberazione assunta dal Comitato nella riunione di cui sopra;

RITENUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

- Di dover pertanto procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 100 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;

VISTA

- La D.G.R. n. 46 del 11/01/2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 100 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;

- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;

- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziale" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero protocollo	CONS-36-14/07/2008 10.03.00
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Siderlegno S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	05579301218
Codice Ateco 2002:	51.53.1
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 134.995,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 6.300,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-101-14/07/2008 10.09.08
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ANDREA RUSSO S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOLA (NA)
Codice Fiscale:	03184810632
Codice Ateco 2002:	50.10.00
Finanziamento richiesto:	€ 1.100.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.100.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-102-14/07/2008 10.09.17
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	FRATELLI D'ACUNZI S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA SUPERIORE (SA)
Codice Fiscale:	00180450652
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 66.120,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-103-14/07/2008 10.09.29
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ETITALIA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FISCIANO (SA)
Codice Fiscale:	03327660654
Codice Ateco 2002:	22.22
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 19.520,00
Contributo in c/interessi	€ 96.425,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-106-14/07/2008 10.09.42
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Carpino S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Salerno (SA)
Codice Fiscale:	03635010659
Codice Ateco 2002:	21.2
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 31.102,83
Contributo in c/interessi	€ 57.855,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-108-14/07/2008 10.09.44
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ANTICHE FORNACI D'AGOSTINO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	02964250654
Codice Ateco 2002:	26.3
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 19.344,96
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-110-14/07/2008 10.10.03
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Vinosia S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Atripalda (AV)
Codice Fiscale:	02367550643
Codice Ateco 2002:	51.34.1
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 4.001,00
Contributo in c/interessi	€ 66.120,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-111-14/07/2008 10.10.05
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	TECNO SUD SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CASTEL SAN GIORGIO (SA)
Codice Fiscale:	03329130656
Codice Ateco 2002:	51.8
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-114-14/07/2008 10.10.16
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	FERRAIOLI NICOLA & C. SAS
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	MERCATO SAN SEVERINO (SA)
Codice Fiscale:	02260300658
Codice Ateco 2002:	45.21.10
Finanziamento richiesto:	€ 175.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 175.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.748,75
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 1.750,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-115-14/07/2008 10.10.27
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Starpur
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Nocera Inferiore (SA)
Codice Fiscale:	02891040657
Codice Ateco 2002:	27.1
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-118-14/07/2008 10.10.51
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	GRAFICA ARTISTICA MERIDIONALE - G.A.M. - S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	ROCCAPIEMONTE (SA)
Codice Fiscale:	00583390653
Codice Ateco 2002:	22.22
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 181.269,38
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-119-14/07/2008 10.10.52
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Grafiche Mercurio S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Angri (SA)
Codice Fiscale:	03458110651
Codice Ateco 2002:	22.22
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 155.263,00
Contributo in c/interessi	€ 44.737,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-120-14/07/2008 10.10.54
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	GAMBARDELLA INOX S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA INFERIORE (SA)
Codice Fiscale:	03450860659
Codice Ateco 2002:	28.52
Finanziamento richiesto:	€ 350.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 350.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 57.855,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-121-14/07/2008 10.11.03
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	IENNACO S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CASTEL SAN GIORGIO (SA)
Codice Fiscale:	02185970650
Codice Ateco 2002:	45.21
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-122-14/07/2008 10.11.05
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Calcestruzzi Terminio – S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Montella (AV)
Codice Fiscale:	00120990643
Codice Ateco 2002:	26.63.01
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-123-14/07/2008 10.11.17
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	SOCIETA' COSTRUZIONI ALLEGRETTI DEI F.LLI ALLEGRETTI M.F.C.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SNC
Sede legale:	CASTEL SANGIORGIO (SA)
Codice Fiscale:	02159950654
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 230.110,00
Finanziamento ammesso:	€ 230.110,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 97.610,00
Contributo in c/interessi	€ 38.037,18
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-124-14/07/2008 10.11.27
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	IVANA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	BENEVENTO (BN)
Codice Fiscale:	01103570626
Codice Ateco 2002:	25.2
Finanziamento richiesto:	€ 70.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 70.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 13.499,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-125-14/07/2008 10.11.36
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	ALLERTA S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	03751190632
Codice Ateco 2002:	45.21.2
Finanziamento richiesto:	€ 715.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 715.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 137.887,75
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-127-14/07/2008 10.11.41
Banca proponente:	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	AGRIMEROLA DI MATTIA MEROLA E C. S.a.s.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.a.s.
Sede legale:	CASAPULLA (CE)
Codice Fiscale:	01451170615
Codice Ateco 2002:	51.55.01
Finanziamento richiesto:	€ 225.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 225.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 37.192,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-128-14/07/2008 10.11.44
Banca proponente:	Banca della Campania S.p.A.
Denominazione impresa:	tn S.p.A.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	06512350635
Codice Ateco 2002:	74.8
Finanziamento richiesto:	€ 688.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 688.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 132.680,80
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-129-14/07/2008 10.12.10
Banca proponente:	Banca della Campania S.p.A.
Denominazione impresa:	Carro Fashion di Carro Ambrogio & C. - SAS
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	Positano (SA)
Codice Fiscale:	03399160658
Codice Ateco 2002:	18.2
Finanziamento richiesto:	€ 64.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 64.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 10.579,20
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-130-14/07/2008 10.12.18
Banca proponente:	Banca della Campania S.p.A.
Denominazione impresa:	Poligrafica Ruggiero S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Avellino (AV)
Codice Fiscale:	00244600649
Codice Ateco 2002:	22.22
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 49.590,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-131-14/07/2008 10.12.19
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	METALSEDI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FISCIANO (SA)
Codice Fiscale:	02559270653
Codice Ateco 2002:	37.20.2
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 31.111,46
Contributo in c/interessi	€ 96.425,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-132-14/07/2008 10.12.27
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	ELBOR
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	MONTEFREDANE (AV)
Codice Fiscale:	01828680643
Codice Ateco 2002:	27.34
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-133-14/07/2008 10.12.32
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	AGRIFUTURA - S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	MONTECORVINO PUGLIANO (SA)
Codice Fiscale:	02930100652
Codice Ateco 2002:	51.39
Finanziamento richiesto:	€ 130.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 130.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 25.070,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 1.300,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-135-14/07/2008 10.12.46
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Rotopiu' S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Angri (SA)
Codice Fiscale:	03677980652
Codice Ateco 2002:	22.22
Finanziamento richiesto:	€ 480.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 480.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 74.330,00
Contributo in c/interessi	€ 92.568,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-136-14/07/2008 10.12.53
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	MEDAC - S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	00184660652
Codice Ateco 2002:	17.23.09
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 30.256,50
Contributo in c/interessi	€ 154.184,48
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-137-14/07/2008 10.13.06
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	AMBROSIO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	BENEVENTO (BN)
Codice Fiscale:	02720240650
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 360.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 360.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 20.238,77
Contributo in c/interessi	€ 59.508,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-138-14/07/2008 10.13.16
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	AEDIFICANDA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FRIGENTO (AV)
Codice Fiscale:	02192640643
Codice Ateco 2002:	51.53.2
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-140-14/07/2008 10.13.46
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Retilplast S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Campagna (SA)
Codice Fiscale:	02642130658
Codice Ateco 2002:	17.40.2
Finanziamento richiesto:	€ 580.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 580.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 111.853,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-141-14/07/2008 10.14.04
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	A.S. CONCERIA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SOLOFRA (AV)
Codice Fiscale:	02180470649
Codice Ateco 2002:	19.1
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 66.120,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-142-14/07/2008 10.14.06
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	CERAMICA DE MAIO FRANCESCO S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA SUPERIORE (SA)
Codice Fiscale:	00859600652
Codice Ateco 2002:	26.3
Finanziamento richiesto:	€ 600.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 600.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 14.889,74
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-143-14/07/2008 10.14.19
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	LANZARA GEOM. ANTONIO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	LNZNTN34R18C259W
Codice Ateco 2002:	45.33.0
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-147-14/07/2008 10.15.22
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ITALCROM - S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	00327050654
Codice Ateco 2002:	20.30.00
Finanziamento richiesto:	€ 600.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 600.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 10.913,01
Contributo in c/interessi	€ 99.180,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-149-14/07/2008 10.15.34
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	SAGGESE
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Nocera Inferiore (SA)
Codice Fiscale:	03650400652
Codice Ateco 2002:	28.12.1
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 96.425,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-150-14/07/2008 10.15.37
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	CE.VI. CERAMICA VIETRESE SRL
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CAVA DE' TIRRENI (SA)
Codice Fiscale:	00170770655
Codice Ateco 2002:	26.3
Finanziamento richiesto:	€ 250.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 250.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 8.160,00
Contributo in c/interessi	€ 48.212,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-151-14/07/2008 10.15.44
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	LABCAFFE' S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Campagna (SA)
Codice Fiscale:	03928270655
Codice Ateco 2002:	51.37.01
Finanziamento richiesto:	€ 228.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 228.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 16.359,80
Contributo in c/interessi	€ 43.969,80
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 2.280,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-152-14/07/2008 10.15.49
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	NOVA FRUTTA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FISCIANO (SA)
Codice Fiscale:	01761980646
Codice Ateco 2002:	15.33.0
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 20.941,00
Contributo in c/interessi	€ 179.059,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-155-14/07/2008 10.16.40
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Magaldi Power S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Salerno (SA)
Codice Fiscale:	03854270653
Codice Ateco 2002:	74.87.85
Finanziamento richiesto:	€ 625.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 625.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 6.197,48
Contributo in c/interessi	€ 120.531,25
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-156-14/07/2008 10.16.48
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Iavarone Industria Legnami S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	05884990630
Codice Ateco 2007:	16.10.0
Finanziamento richiesto:	€ 2.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 2.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-157-14/07/2008 10.16.55
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	MANNA PESCA S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	07017240636
Codice Ateco 2002:	51.38.2
Finanziamento richiesto:	€ 160.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 160.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 30.856,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-158-14/07/2008 10.17.02
Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	DE IULIIS MACCHINE S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Salerno (SA)
Codice Fiscale:	02018370656
Codice Ateco 2002:	29.24.3
Finanziamento richiesto:	€ 1.029.600,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.029.600,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 170.192,88
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-159-14/07/2008 10.17.05
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	VLF Somma Bearings S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	01206790626
Codice Ateco 2002:	29.14.2
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 132.240,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 8.000,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-160-14/07/2008 10.17.10
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Profumeria Mallardo di Mallardo Pierluigi & c. SAS
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	Marano di Napoli (NA)
Codice Fiscale:	01682040611
Codice Ateco 2002:	52.33.2
Finanziamento richiesto:	€ 104.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 104.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 20.056,40
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 1.040,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-161-14/07/2008 10.17.20
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	EDILSAMA DI ING. SANTALUCIA MARIO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	SNTMRA51B08F917G
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 730.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 730.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 140.780,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-162-14/07/2008 10.17.43
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CO.BI.EM. Marsella Francesco di Marcello Alfonso C
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	Avellino (AV)
Codice Fiscale:	01615190640
Codice Ateco 2002:	26.63.02
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 3.469,12
Contributo in c/interessi	€ 77.140,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-164-14/07/2008 10.18.08
Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	Grean di Grazioso Gerardo & Antonio snc
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	snc
Sede legale:	Nocera Superiore (SA)
Codice Fiscale:	00254070659
Codice Ateco 2002:	28.40.1
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 49.590,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-165-14/07/2008 10.18.10
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Tech.con. S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Mercogliano (AV)
Codice Fiscale:	01811530649
Codice Ateco 2002:	72.2
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-166-14/07/2008 10.18.17
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	SABA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	BELLIZZI (SA)
Codice Fiscale:	00171060650
Codice Ateco 2002:	50.10.01
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 8.940,46
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-167-14/07/2008 10.18.28
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	S.I.M.M.I. (Societŕ Italiana Montaggi e Manutenzioni Industriali)- S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Somma Vesuviana (NA)
Codice Fiscale:	05686570630
Codice Ateco 2002:	45.31.01
Finanziamento richiesto:	€ 650.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 650.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 28.000,00
Contributo in c/interessi	€ 107.445,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-168-14/07/2008 10.18.37
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	D&D ITALIA S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	02927630653
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-170-14/07/2008 10.19.02
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Casatrend S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Atripalda (AV)
Codice Fiscale:	02340530647
Codice Ateco 2002:	52.44.1
Finanziamento richiesto:	€ 20.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 20.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 3.306,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-171-14/07/2008 10.19.25
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	DIANO CASEARIA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	SASSANO (SA)
Codice Fiscale:	03491390658
Codice Ateco 2002:	15.51.2
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 26.504,46
Contributo in c/interessi	€ 134.995,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-172-14/07/2008 10.19.56
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	MAR.CON.BIT di Marsella Carmine Vincenzo e C.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	Avellino (AV)
Codice Fiscale:	01552120642
Codice Ateco 2002:	26.63.02
Finanziamento richiesto:	€ 303.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 303.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 2.642,83
Contributo in c/interessi	€ 58.433,55
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-173-14/07/2008 10.20.09
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	ISCHIAMOTOR S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	03119340630
Codice Ateco 2002:	45.40.11
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 66.120,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-174-14/07/2008 10.20.20
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	IMPRESA DI COSTRUZIONI CAV. ANTONIO SANTALUCIA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	SNTNTN52S02F917Z
Codice Ateco 2007:	42.11.0
Finanziamento richiesto:	€ 504.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 504.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 83.311,20
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-175-14/07/2008 10.20.22
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Casa della moto Sabino Losco di Riccardo Losco & c. SAS
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	Avellino (AV)
Codice Fiscale:	01854080643
Codice Ateco 2002:	50.40.21
Finanziamento richiesto:	€ 170.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 170.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 28.101,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-176-14/07/2008 10.20.24
Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	Gruppo Gestioni S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Casagiove (CE)
Codice Fiscale:	03305900619
Codice Ateco 2002:	50.5
Finanziamento richiesto:	€ 31.400,00
Finanziamento ammesso:	€ 31.400,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 5.190,42
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-177-14/07/2008 10.20.25
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Lamberti Cordami S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Cava de' Tirreni (SA)
Codice Fiscale:	03156980652
Codice Ateco 2002:	17.52
Finanziamento richiesto:	€ 83.070,00
Finanziamento ammesso:	€ 83.070,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 47.825,00
Contributo in c/interessi	€ 13.731,48
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-178-14/07/2008 10.20.29
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Nadir S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Positano (SA)
Codice Fiscale:	02719231215
Codice Ateco 2002:	18.24.2
Finanziamento richiesto:	€ 115.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 115.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 19.009,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-179-14/07/2008 10.21.08
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	PRINCIPINO SALUMI
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	TEGGIANO (SA)
Codice Fiscale:	03531620650
Codice Ateco 2002:	15.1
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 11.208,46
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-180-14/07/2008 10.21.13
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Wanda's Dress S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Mercogliano (AV)
Codice Fiscale:	01814890644
Codice Ateco 2002:	18.22.2
Finanziamento richiesto:	€ 98.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 98.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 16.199,40
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-182-14/07/2008 10.21.25
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Francesco Vozza S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Casagiove (CE)
Codice Fiscale:	02979350614
Codice Ateco 2002:	72.3
Finanziamento richiesto:	€ 42.200,00
Finanziamento ammesso:	€ 42.200,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 6.975,66
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-184-14/07/2008 10.22.21
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	GEOM. SANTALUCIA MATTEO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	SNTMTT46E27E917P
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 330.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 330.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 54.549,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-185-14/07/2008 10.22.28
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Bruno S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Grottaminarda (AV)
Codice Fiscale:	01713250643
Codice Ateco 2002:	31.10.1.
Finanziamento richiesto:	€ 1.400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-187-14/07/2008 10.23.09
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	MSQUARE
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	04998111217
Codice Ateco 2002:	74.87.80
Finanziamento richiesto:	€ 110.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 110.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 21.213,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-188-14/07/2008 10.23.14
Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	S.LA.M. – societŕ lavorazioni metalli srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	05970820634
Codice Ateco 2002:	28.51
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 46.071,00
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-189-14/07/2008 10.23.16
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	MANZOLILLO CONO GIUSEPPE
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:	TEGGIANO (SA)
Codice Fiscale:	MNZCGS35C20D292B
Codice Ateco 2002:	52.46.3
Finanziamento richiesto:	€ 60.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 60.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 9.918,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-190-14/07/2008 10.23.17
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	INTRA-LOCK SYSTEM EUROPA S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	03714310657
Codice Ateco 2002:	46.46.40
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 23.274,63
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-192-14/07/2008 10.24.16
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	F.lli Miele S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Buonalbergo (BN)
Codice Fiscale:	00190120624
Codice Ateco 2002:	14.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 38.570,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-193-14/07/2008 10.24.48
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	F.lli Vitale S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Mirabella Eclano (AV)
Codice Fiscale:	00251590642
Codice Ateco 2002:	51.90.03
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 7.011,56
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-194-14/07/2008 10.25.08
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Riccardi S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	04312830633
Codice Ateco 2002:	51.53.3
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 60.140,76
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 5.000,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-195-14/07/2008 10.25.19
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	M.T.L. S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Buonalbergo (BN)
Codice Fiscale:	01258540622
Codice Ateco 2002:	14.1
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-196-14/07/2008 10.25.50
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Prosidea S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Atripalda (AV)
Codice Fiscale:	01840530644
Codice Ateco 2002:	28.40.3
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 188.647,85
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-197-14/07/2008 10.26.09
Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	Co.Ge.Di. S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Afragola (NA)
Codice Fiscale:	07264650636
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-198-14/07/2008 10.26.22
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Farmaceutici S.V.I.M.A. S.r.l. (societŕ vendita all'ingrosso medicinali e affini)
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Benevento (BN)
Codice Fiscale:	00076810621
Codice Ateco 2002:	51.46.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-199-14/07/2008 10.26.45
Banca proponente:	C.R.A.-B.C.C DI BATTIPAGLIA
Denominazione impresa:	MANAGER D'OGGI S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	02677520658
Codice Ateco 2002:	51.47.1
Finanziamento richiesto:	€ 249.995,43
Finanziamento ammesso:	€ 249.995,43
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 48.211,59
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-200-14/07/2008 10.26.48
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Green Farm di Meninno Michele e c. SAS
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	Grottaminarda (AV)
Codice Fiscale:	01817130642
Codice Ateco 2002:	46.21.22
Finanziamento richiesto:	€ 170.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 170.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 28.101,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-201-14/07/2008 10.27.15
Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	Vogue di Spinazzola Concetta
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	Ditta Individuale
Sede legale:	Melito Irpino (AV)
Codice Fiscale:	01775880642
Codice Ateco 2002:	52.42
Finanziamento richiesto:	€ 100.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 100.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 16.530,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-202-14/07/2008 10.27.35
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Euromec S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Melito di Napoli (NA)
Codice Fiscale:	07813350639
Codice Ateco 2002:	28.52
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 28.927,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 1.500,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-204-14/07/2008 10.31.35
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	TRE TI IND.TECN. TERMOPLAST. TERMOINDUREN
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Caivano (NA)
Codice Fiscale:	01359990635
Codice Ateco 2002:	25.20
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-205-14/07/2008 10.32.34
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	TUBIFOR
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	UONABITACOLO (SA)
Codice Fiscale:	04507750653
Codice Ateco 2002:	25.21
Finanziamento richiesto:	€ 270.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 270.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 44.631,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-206-14/07/2008 10.33.57
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CORIPLA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	00791930639
Codice Ateco 2002:	51.55
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-207-14/07/2008 10.40.31
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	FIBRE
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	05224031210
Codice Ateco 2002:	51.53
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-208-14/07/2008 10.53.08
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	M.E.C.A.R.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA SUPERIORE (SA)
Codice Fiscale:	02279830654
Codice Ateco 2002:	50.10.01
Finanziamento richiesto:	€ 1.200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 198.360,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-209-14/07/2008 10.58.00
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	PARTENOPEA POLLI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SANT'ANTIMO (NA)
Codice Fiscale:	03500491216
Codice Ateco 2002:	15.12.0
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-210-14/07/2008 11.00.40
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	NUOVA SEGNALETICA S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CASERTA (CE)
Codice Fiscale:	01828950616
Codice Ateco 2002:	28.40.3
Finanziamento richiesto:	€ 272.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 272.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 44.961,60
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-214-14/07/2008 11.11.56
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	ANTONMODE SAS DI TOMMASINI ANNA
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	04589780636
Codice Ateco 2002:	19301
Finanziamento richiesto:	€ 550.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 550.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 90.915,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-216-14/07/2008 11.17.50
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI
Denominazione impresa:	ZAFFIRO COSTRUZIONI S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FLUMERI (AV)
Codice Fiscale:	01603880640
Codice Ateco 2002:	45.2
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 77.140,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-218-14/07/2008 11.22.15
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	FELMAR
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CERCOLA (NA)
Codice Fiscale:	06369050635
Codice Ateco 2002:	18.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 192.850,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-221-14/07/2008 11.26.34
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI S.C.
Denominazione impresa:	SIGNAL SERVICE DI GIUSEPPE E GERARDO IANNI SAS
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	SAS
Sede legale:	CASTELLABATE (SA)
Codice Fiscale:	01926650654
Codice Ateco 2002:	28.75.3
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 28.927,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-223-14/07/2008 11.29.02
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	ELLEMME IMPIANTI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	04359700632
Codice Ateco 2002:	45.31.01
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 77.140,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-224-14/07/2008 11.29.43
Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI
Denominazione impresa:	Sergio Lo Chiatto ed Immacolata Rossetti Lo Chiatto Autotrasporti
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	s.n.c.
Sede legale:	Mirabella Eclano (AV)
Codice Fiscale:	01513300648
Codice Ateco 2002:	60.24
Finanziamento richiesto:	€ 125.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 125.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.106,25
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-225-14/07/2008 11.32.30
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	REGINE GIUSEPPA & C s.n.c.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	s.n.c.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	04572370635
Codice Ateco 2002:	52.46.1
Finanziamento richiesto:	€ 250.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 250.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 48.212,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-229-14/07/2008 12.41.25
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	FRANZESE S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	PALMA CAMPANIA (NA)
Codice Fiscale:	03260210632
Codice Ateco 2002:	15.89.0
Finanziamento richiesto:	€ 1.200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 198.360,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-230-14/07/2008 13.16.43
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	EMIL GEN S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	04504870637
Codice Ateco 2002:	28.12.1
Finanziamento richiesto:	€ 180.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 180.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 19.836,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 1.800,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-233-14/07/2008 15.47.52
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	TELEGESTIONI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	06411030635
Codice Ateco 2002:	45.31.01
Finanziamento richiesto:	€ 143.500,00
Finanziamento ammesso:	€ 143.500,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 23.720,56
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-234-14/07/2008 16.59.17
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	SOECA 1 SRL
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	AVERSA (CE)
Codice Fiscale:	01664900618
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.795,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-235-14/07/2008 17.00.34
Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	VILLA RIDENTE CLUB S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	00400460614
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.795,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Numero protocollo	CONS-236-14/07/2008 18.55.07
Banca proponente:	UNICREDIT BANCA DI ROMA
Denominazione impresa:	FAMAR BREVETTI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	PIETRAVAIRANO (CE)
Codice Fiscale:	01553070614
Codice Ateco 2002:	28.21.21
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 154.280,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 987 del 23/12/2008

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico

Settore: 2 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi

Oggetto:

Incentivi per il Consolidamento delle Passivita' a Breve - L.R. n. 12 del 28/11/2007 - Art. 6 - Concessione delle agevolazioni a favore di n. 82 imprese - Revoca e sostituzione D.D. n. 867 del 14/11/2008.

Giunta Regionale della Campania

PREMESSO

- Che con l'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato istituito il regime di aiuto denominato "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con Regolamento n. 8 del 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha provveduto ad emanare il "Regolamento di Attuazione degli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve", approvato dal Consiglio Regionale della Campania nella seduta del 30/10/2007 (il "Regolamento");
- Che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente agli "Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con la medesima Deliberazione n. 417/2008 la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Settore "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" di provvedere all'adozione degli atti necessari all'attivazione, tra l'altro, del predetto strumento agevolativo;
- Che con D.D n. 181 del 14/04/2008, in ottemperanza a quanto previsto dalla succitata D.G.R. n. 417/2008, si è provveduto da un lato all'emanazione di un apposito Avviso, volto a stabilire le condizioni e le modalità di accesso all'aiuto, nonché la data di avvio della procedura, dall'altro all'approvazione della modulistica;
- Che con D.D. n. 20, emanato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" in data 09/06/2008, alla luce delle difficoltà rappresentate dall'ABI e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la Circoscrizione del Tribunale di Napoli, è stato differito di trenta giorni il termine di apertura dello sportello relativo agli Incentivi in parola;
- Che, in data 14/07/2008, si è aperto e, tenuto conto dell'esaurimento delle risorse stanziate, in ottemperanza a quanto disposto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, chiuso lo sportello telematico per la presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni;

PREMESSO altresì

- Che con D.G.R. n. 514 del 21/03/2008 si è provveduto a stanziare, con riferimento all'aiuto in parola, la somma complessiva di Euro 42.000.000,00, così ripartiti:
  - Euro 12.000.000,00 – Fondi PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
  - Euro 10.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza Innovativa" – Attività c;
  - Euro 20.000.000,00 – Fondi PO FESR 2007-2013 – Asse 1 "Sostenibilità Ambientale e Attrattività Culturale e Turistica" – Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" – Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" – Attività a-b;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

- Che con il citato D.D. n. 181/2008 è stato tuttavia previsto, per la prima fase di attivazione della procedura, l'utilizzo della sola somma di Euro 12.000.000,00, corrispondente al totale dei fondi stanziati, con la richiamata D.G.R. n. 514/2008, sul PASER – Linea d'Azione 4 "Sostenere la Razionalizzazione della Struttura Patrimoniale delle Imprese" – Attività 1 "Attivazione di Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve";
- Che con D.G.R. n. 1867 del 26/11/2008 si è provveduto ad integrare lo stanziamento destinato al finanziamento del Consolidamento delle Passività a Breve di un importo ulteriore massimo pari ad Euro 12.604.378,43 a valere sulle risorse assegnate alla linea d'azione 4 con l'aggiornamento del PASER adottato con D.G.R. n. 962 del 30/05/2008;

CONSIDERATO

- Che con nota prot. n. 308820 del 09/04/2008 è stato richiesto ad Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. di confermare la propria disponibilità a gestire gli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve in qualità di Soggetto Gestore, individuato dalla Regione Campania in forza delle convenzioni vigenti e, in particolare, dell'atto del 24/02/2000, atto con cui la Regione Campania è subentrata, ai sensi del D.Lgs. n. 112/98, nella Convenzione stipulata in data 02/03/1995 tra MCC S.p.A. (oggi Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A.) e l'allora Ministero del Tesoro, nonché dei successivi atti aggiuntivi, così come prorogati dall'Atto del 14/06/2007;
- Che con nota acquisita agli atti con prot. n. 312896 del 10/04/2008, la succitata Banca ha espresso formalmente la propria disponibilità alla gestione dei predetti Incentivi;

CONSIDERATO altresì

- Che, nel corso della verifica di ammissibilità, tenendo conto dei documenti presentati dai proponenti – come specificato nella sezione "Fase di Accesso" del paragrafo "Criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni" dell'Avviso approvato con il D.D. n. 634/2006 citato – Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha verificato la regolarità e la completezza della documentazione presentata, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dal Disciplinare ai fini della partecipazione alla procedura;
- Che pertanto, sulla base degli esiti istruttori trasmessi da Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., il Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania, nelle riunioni del 27/10/2008 e del 07/11/2008, ha, tra l'altro, deliberato l'approvazione di n. 82 domande di ammissione agli Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve;
- Che con note acquisite agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 0944948 del 12/11/2008 e con prot. n. 0949208 del 13/11/2008 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti i verbali delle deliberazioni assunte dal Comitato nelle riunioni di cui sopra;
- Che con D.D. n. 867 del 14/11/2008 si è quindi provveduto ad approvare le domande di ammissione alle agevolazioni presentate da n. 82 imprese, nonché alla consequenziale concessione, a favore delle suddette imprese, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

- Che tuttavia, a seguito di una successiva verifica da parte degli uffici regionali, è stato rilevato che gli uffici operativi di Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. avevano erroneamente applicato, ai fini del calcolo del contributo da concedere un tasso di riferimento pari al 6,36% in luogo di quello, più basso, vigente alla data di presentazione delle domande, pari al 5,59%;
- Che, sulla base di quanto previsto dall'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008 – "… In ogni caso, il valore del tasso di riferimento, ai fini del calcolo del contributo, non può essere superiore al valore del tasso di riferimento vigente alla data di arrivo della domanda di ammissione alle agevolazioni al Soggetto Gestore…" – gli uffici operativi di Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. hanno pertanto provveduto alle necessarie rettifiche;
- Che, a seguito delle rettifiche apportate dagli uffici operativi di Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A., nella seduta del 10/12/2008, si è reso necessario, da parte del Comitato Agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale – Regione Campania provvedere ad una nuova approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 82 imprese di cui al D.D. di concessione n. 867/2008 citato;
- Che con nota acquisita agli atti del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" con prot. n. 1066023 del 22/12/2008 Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. ha trasmesso agli uffici regionali competenti i verbali delle deliberazioni assunte dal Comitato nella riunione di cui sopra;

RITENUTO

- Di dover pertanto procedere all'annullamento del D.D. n. 867/2008 citato ed alla sostituzione dello stesso con il presente atto;
- Di dover provvedere nel contempo ad una nuova approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 82 imprese di cui alle schede allegate al suddetto D.D. n. 867/2008, nonché ad una nuova concessione, a favore delle medesime imprese, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007;
- Di dover, di conseguenza, procedere all'approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 82 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dover procedere alla concessione, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007 citata per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di dover rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di dover comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con il citato D.D. n. 181/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

VISTA

- La D.G.R. n. 46 del 11/01/2008, con la quale è stato conferito al Dr. Filippo Diasco l'incarico di Dirigente del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico",

DECRETA

- Di annullare e sostituire con il presente atto il D.D. n. 867 del 14/11/2008;
- Di provvedere ad una nuova approvazione delle domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 82 imprese di cui alle schede allegate al suddetto D.D. n. 867/2008, nonché ad una nuova concessione, a favore delle medesime imprese, delle agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12/2007;
- Di approvare pertanto le domande di ammissione alle agevolazioni presentate dalle n. 82 imprese di cui alle schede allegate, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di concedere, a favore di ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, le agevolazioni di cui all'articolo 6 della Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007 per gli importi indicati nella relativa scheda;
- Di rinviare a successivi atti l'impegno, a favore di ciascuno dei beneficiari, delle somme relative ai contributi concessi;
- Di comunicare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso approvato con D.D. n. 181 del 14/04/2008, a ciascuna delle imprese di cui alle schede allegate, nonchè alle rispettive banche proponenti, l'accoglimento della domanda di ammissione alle agevolazioni, mediante l'invio, a mezzo mail certificata, del presente provvedimento, limitandosi, per la parte in allegato, a tutela della riservatezza dei destinatari ai sensi della normativa vigente, all'invio, a ciascuna impresa beneficiaria, nonché, evidentemente, alla rispettiva banca proponente, della sola scheda ad essa relativa;
- Di inviare il presente atto:
  - Al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";
  - All'Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
  - Al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore 01 "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta Regionale";
  - A Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A..

Filippo Diasco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Numero protocollo	CONS-1-14/07/2008 10.00.35
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Basso fedele & figli s.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	San Michele di Serino (AV)
Codice Fiscale:	00657990644
Codice Ateco 2002:	15.41.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 192.850,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Me.Car. srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Nocera Superiore (SA)
Codice Fiscale:	02279830653
Codice Ateco 2002:	50.10.01
Finanziamento richiesto:	€ 1.200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 162.978,90
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Procaccini Anna
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	Imprese individuale
Sede legale:	Benevento (BN)
Codice Fiscale:	PRCNNA61D53C359Y
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 620.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 620.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 102.486,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume	CONS-5-14/07/2008 10.00.4
Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	AMORUSO GIUSEPPE SPA - S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	06101650635
Codice Ateco 2002:	63.11.20
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 30.924,20
Contributo in c/interessi	€ 169.075,80
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	PERANO ENRICO & FIGLI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A
Sede legale:	SAN VALENTINO TORIO (SA)
Codice Fiscale:	00170370654
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	MEDIOCREDITO ITALIANO S.p.A.
Denominazione impresa:	COLELLA INDUSTRIA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	06750420637
Codice Ateco 2002:	20.10.02
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 17.851,00
Contributo in c/interessi	€ 165.174,35
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredic Mediocredito Centrale - Regione Campania :	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	F.O.M.U.S. sas di Viscido Giovanni e c.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	sas
Sede legale:	Atripalda (AV)
Codice Fiscale:	01959510643
Codice Ateco 2002:	51.53.24
Finanziamento richiesto:	€ 200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 33.060,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-9-14/07/2008 10.01.0

Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	EUROVEICOLI
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CASALNUOVO DI NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	02969211214
Codice Ateco 2002:	50.30.01
Finanziamento richiesto:	€ 1.025.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.025.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 197.671,25
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-10-14/07/2008 10.01.

Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO E DI LAURINO
Denominazione impresa:	Grandino Costruzioni
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Polla (SA)
Codice Fiscale:	03411120656
Codice Ateco 2007:	41.20.0
Finanziamento richiesto:	€ 50.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 50.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 8.265,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-11-14/07/2008 10.01.

Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Denominazione impresa:	STIL-ART STILISTI DEL MARMO DI ROCCO GALLO & C. SNC
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO
Sede legale:	ATENA LUCANA (SA)
Codice Fiscale:	02622440655
Codice Ateco 2002:	23.70.10
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 28.927,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-12-14/07/2008 10.01.

Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Denominazione impresa:	VIBEN - S.A.S. DI VINCENZO BENVENGA & C.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE
Sede legale:	SALA CONSILINA (SA)
Codice Fiscale:	00296130651
Codice Ateco 2002:	14.19.29
Finanziamento richiesto:	€ 400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 10.818,00
Contributo in c/interessi	€ 77.140,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	AUTO DUE SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	03189220654
Codice Ateco 2002:	45.11.01
Finanziamento richiesto:	€ 1.200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 13.579,71
Contributo in c/interessi	€ 172.840,58
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-14-14/07/2008 10.01.

Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CASEIFICIO PRINCIPE SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CASORIA (NA)
Codice Fiscale:	06593490631
Codice Ateco 2002:	52.11.0
Finanziamento richiesto:	€ 313.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 313.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 51.738,90
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-15-14/07/2008 10.01.

Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Denominazione impresa:	"IL GIOIELLO" DI MELE LUIGINO DOMENICO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	IMPRESA INDIVIDUALE
Sede legale:	SALA CONSILINA (SA)
Codice Fiscale:	MLELND61A04L570A
Codice Ateco 2002:	47.77.00
Finanziamento richiesto:	€ 90.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 90.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 17.356,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume	CONS-18-14/07/2008 10.01.
Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	BICICLASSE C.S.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	OLIVETO CITRA (SA)
Codice Fiscale:	02903640650
Codice Ateco 2002:	50.40.1
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.795,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	MARTUCCI TERESA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	Solofra (AV)
Codice Fiscale:	01611980648
Codice Ateco 2002:	19.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Domino S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	Societŕ a responsabilitŕ limitata
Sede legale:	Benevento (BN)
Codice Fiscale:	01289760629
Codice Ateco 2002:	72.2
Finanziamento richiesto:	€ 79.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 79.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 13.058,70
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-21-14/07/2008 10.01.

Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	SOLAR POWER
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	OLIVETO CITRA (SA)
Codice Fiscale:	03928200652
Codice Ateco 2002:	31.10.1
Finanziamento richiesto:	€ 120.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 120.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 19.836,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ALFREDO BUONINFANTE & C. - S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	BATTIPAGLIA (SA)
Codice Fiscale:	02106670652
Codice Ateco 2002:	51.51.10
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 38.087,62
Contributo in c/interessi	€ 161.912,38
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	S.E.R.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FRATTAMINORE (NA)
Codice Fiscale:	03531750630
Codice Ateco 2002:	45.31.0
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 93.210,00
Contributo in c/interessi	€ 49.590,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	Centro Diagnostico di Medicina Nucleare – Basile & C.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	03171950631
Codice Ateco 2002:	86.90.1
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 7.000,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Violante Petroli srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	srl
Sede legale:	Mercato San Severino (SA)
Codice Fiscale:	01912770656
Codice Ateco 2002:	51.51.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-28-14/07/2008 10.02.

Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	F.LLI D'ORSI
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	ARZANO (NA)
Codice Fiscale:	05351900633
Codice Ateco 2002:	28.91.00
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 49.590,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 3.000,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCA POPOLARE DI SVILUPPO
Denominazione impresa:	VINCENZO CIMMINO & FIGLIO S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	00285860631
Codice Ateco 2002:	51.41.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 151.525,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Bomapell srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	srl
Sede legale:	Solofra (AV)
Codice Fiscale:	00271290645
Codice Ateco 2002:	24.1
Finanziamento richiesto:	€ 372.133,00
Finanziamento ammesso:	€ 372.133,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 61.513,56
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Idria srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Nocera Inferiore (SA)
Codice Fiscale:	02049590652
Codice Ateco 2002:	28.72
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 19.198,66
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Arti Vetro S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Puglianello (BN)
Codice Fiscale:	01394040628
Codice Ateco 2002:	26.12
Finanziamento richiesto:	€ 1.375.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.375.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	CO.R.EX. SpA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Battipaglia (SA)
Codice Fiscale:	02273130654
Codice Ateco 2002:	51.39.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 21.902,00
Contributo in c/interessi	€ 178.098,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	AGRICOLA IMBALLAGGI - S.R.L.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	PAGANI (SA)
Codice Fiscale:	02211350653
Codice Ateco 2002:	25.22.00
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume	CONS-37-14/07/2008 10.03.
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CHIMPEX INDUSTRIALE
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	CAIVANO (NA)
Codice Fiscale:	04828660631
Codice Ateco 2002:	24.66
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-38-14/07/2008 10.03.

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	FEGER DI GERARDO FERRAIOLI
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	ANGRI (SA)
Codice Fiscale:	00083420653
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 70.225,00
Contributo in c/interessi	€ 129.775,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume	CONS-39-14/07/2008 10.03.
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	SAPIF
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	OSPEDALETTO D'ALPINOLO (AV)
Codice Fiscale:	01802860641
Codice Ateco 2002:	15.3
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 154.280,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	UNICREDIT BANCA SPA
Denominazione impresa:	VOTO GROUP
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	03097240653
Codice Ateco 2002:	45.21
Finanziamento richiesto:	€ 70.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 70.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 1.031,18
Contributo in c/interessi	€ 11.571,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	DIELLECOLOR S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	00692980634
Codice Ateco 2002:	28.52
Finanziamento richiesto:	€ 700.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 700.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 134.995,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-43-14/07/2008 10.03.

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Orsi & Pedicini Prefabbricati
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Oliveto Citra (SA)
Codice Fiscale:	01714150651
Codice Ateco 2002:	26.61
Finanziamento richiesto:	€ 180.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 180.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 29.754,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	C.A.P. S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Pratola Serra (AV)
Codice Fiscale:	01889810642
Codice Ateco 2002:	60.24
Finanziamento richiesto:	€ 364.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 364.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 70.197,40
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	MANIFATTURA FODERAMI CIMMINO S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	03552550638
Codice Ateco 2002:	51.41.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Carmine Tagliamonte & c. srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Sant'Egidio del Monte Albino (SA)
Codice Fiscale:	01983720655
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 750.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 750.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 123.975,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-49-14/07/2008 10.03.

Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO E DI LAURINO
Denominazione impresa:	VALCAR
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Polla (SA)
Codice Fiscale:	00511920654
Codice Ateco 2002:	45.11.0
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.795,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	CARDINALE GROUP
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	TEGGIANO (SA)
Codice Fiscale:	03530060650
Codice Ateco 2002:	51.54.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Aristea SpA
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Napoli (NA)
Codice Fiscale:	04925910632
Codice Ateco 2002:	25.23.02
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 18.966,00
Contributo in c/interessi	€ 181.034,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Mexall Progress SpA
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SpA
Sede legale:	Scafati (SA)
Codice Fiscale:	02444820654
Codice Ateco 2002:	28.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 177.628,24
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO
Denominazione impresa:	STAMPAGGI ROMANELLI S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SASSANO (SA)
Codice Fiscale:	04135880658
Codice Ateco 2002:	24.33.01
Finanziamento richiesto:	€ 90.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 90.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 17.356,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Tommaselli Autoveicoli S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Montesarchio (BN)
Codice Fiscale:	00611120627
Codice Ateco 2002:	50.20.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.400.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.400.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	D'Agostino Angelo Antonio costruzioni generali s.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Montefalcione (AV)
Codice Fiscale:	02461490647
Codice Ateco 2002:	45.21.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.250.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.250.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Mace S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Casandrino (NA)
Codice Fiscale:	01191220639
Codice Ateco 2002:	31
Finanziamento richiesto:	€ 600.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 600.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 99.180,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Azienda Agricola dott. Massimo Cobellis
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	Ditta Individuale
Sede legale:	Vallo della Lucania (SA)
Codice Fiscale:	03724120658
Codice Ateco 2002:	15.4
Finanziamento richiesto:	€ 116.960,00
Finanziamento ammesso:	€ 116.960,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 19.333,50
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	LA BEAUTE' - S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA INFERIORE (SA)
Codice Fiscale:	02877230652
Codice Ateco 2002:	51.45.00
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 11.239,11
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	SOCOME
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	ALTAVILLA SILENTINA (SA)
Codice Fiscale:	01808960650
Codice Ateco 2002:	28.11
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 165.300,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	Fattorie Garofalo Societ‎ Cooperativa Agricola
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	Societ‎ Cooperativa a Responsabilit‎ Limitata
Sede legale:	Capua (CE)
Codice Fiscale:	01934900612
Codice Ateco 2002:	15.51.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 21.678,10
Contributo in c/interessi	€ 178.321,90
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	F. Ferrajoli & c. srl
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Pagani (SA)
Codice Fiscale:	00168970655
Codice Ateco 2002:	50.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.200.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.200.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 173.153,90
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	CASTIGLIONE S.p.A.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	CASAMICCIOLA TERME (NA)
Codice Fiscale:	00305240632
Codice Ateco 2002:	93.04.2
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Meral spa
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Salerno (SA)
Codice Fiscale:	00508160652
Codice Ateco 2002:	28.51
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 192.850,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Costruzioni e Restauri Capossela S.r.l.
Dimensione:	Microimpresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Benevento (BN)
Codice Fiscale:	01343960629
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 380.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 380.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 62.814,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	RE.MA. PLAST S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	SANT EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
Codice Fiscale:	03202150656
Codice Ateco 2002:	25.22.0
Finanziamento richiesto:	€ 300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 49.590,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania Spa
Denominazione impresa:	Palmieri Emilio S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Mondragone (CE)
Codice Fiscale:	02264550613
Codice Ateco 2002:	51.31
Finanziamento richiesto:	€ 340.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 340.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 65.569,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Mario Picciocchi S.p.A
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Nola (NA)
Codice Fiscale:	01713910642
Codice Ateco 2002:	20.1
Finanziamento richiesto:	€ 978.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 978.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 161.663,40
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	SANTANIELLO BIAGIO
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	DITTA INDIVIDUALE
Sede legale:	BARONISSI (SA)
Codice Fiscale:	SNTBGI46H04H703F
Codice Ateco 2002:	18.22.1
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 17.676,74
Contributo in c/interessi	€ 164.646,52
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	De Luca Industria Grafica e Cartaria S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	Salerno (SA)
Codice Fiscale:	00679660654
Codice Ateco 2002:	21.2
Finanziamento richiesto:	€ 900.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 900.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 50.388,00
Contributo in c/interessi	€ 99.224,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ATTIANESE S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA SUPERIORE (SA)
Codice Fiscale:	03380830657
Codice Ateco 2002:	10.39.00
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania S.p.A.
Denominazione impresa:	Cornacchia Gerardo e c. s.n.c.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	s.n.c.
Sede legale:	Vallata (AV)
Codice Fiscale:	01943040640
Codice Ateco 2002:	45.21.1
Finanziamento richiesto:	€ 170.701,00
Finanziamento ammesso:	€ 170.701,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 28.216,86
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	SIMER
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	SRL
Sede legale:	BATTIPAGLIA (SA)
Codice Fiscale:	00298140658
Codice Ateco 2002:	34.3
Finanziamento richiesto:	€ 600.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 600.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 115.710,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	BIERRE CHIMICA S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FISCIANO (SA)
Codice Fiscale:	01984400646
Codice Ateco 2002:	20.14.09
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 23.778,25
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.
Denominazione impresa:	Zaccari Costruzioni S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Circello (BN)
Codice Fiscale:	01074090620
Codice Ateco 2002:	45.11
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 132.240,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	GALDIERI AUTO
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	FISCIANO (SA)
Codice Fiscale:	02590540650
Codice Ateco 2002:	50.10.01
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 192.850,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume	CONS-79-14/07/2008 10.06.
Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	TUNNEL
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	CAIVANO (NA)
Codice Fiscale:	05958600636
Codice Ateco 2002:	28.11
Finanziamento richiesto:	€ 1.000.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.000.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 14.755,28
Contributo in c/interessi	€ 170.489,44
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
Denominazione impresa:	REAL SUD S.p.A.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	SALERNO (SA)
Codice Fiscale:	03362150652
Codice Ateco 2002:	50.30.0
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 160.389,86
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Aniello Longobardi S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Scafati (SA)
Codice Fiscale:	00184610657
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 200.000,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	Benincasa S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Angri (SA)
Codice Fiscale:	00243990652
Codice Ateco 2002:	15
Finanziamento richiesto:	€ 620.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 620.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 59.269,72
Contributo in c/interessi	€ 119.567,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-86-14/07/2008 10.07.

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Cave Irpine Cavir S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Grottaminarda (AV)
Codice Fiscale:	00080720642
Codice Ateco 2002:	26.63.0
Finanziamento richiesto:	€ 489.386,00
Finanziamento ammesso:	€ 489.386,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 80.895,48
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-87-14/07/2008 10.07.

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	BRONZO SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CORBARA (SA)
Codice Fiscale:	03332790652
Codice Ateco 2002:	20.51.1
Finanziamento richiesto:	€ 370.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 370.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 13.669,13
Contributo in c/interessi	€ 61.161,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-88-14/07/2008 10.07.

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	GRANESE SAS DI GRANESE MARIANO, ADRIANO & C
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.A.S.
Sede legale:	BATTIPAGLIA (SA)
Codice Fiscale:	02148810654
Codice Ateco 2002:	52.44.3
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 19.327,62
Contributo in c/interessi	€ 82.650,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	La Torrente S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Sant'Antonio Abate (NA)
Codice Fiscale:	00853910651
Codice Ateco 2002:	15.32
Finanziamento richiesto:	€ 1.500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 47.135,00
Contributo in c/interessi	€ 152.865,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	COSTANTINOPOLI DI CARMINE VILLANI & C SNC
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.N.C.
Sede legale:	CASTEL SAN GIORGIO (SA)
Codice Fiscale:	00094740651
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 800.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 800.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 132.240,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume	CONS-91-14/07/2008 10.08.
Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	House Design S.r.l.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Benevento (BN)
Codice Fiscale:	01232590628
Codice Ateco 2002:	52.44.1
Finanziamento richiesto:	€ 27.440,00
Finanziamento ammesso:	€ 27.440,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 3.600,00
Contributo in c/interessi	€ 4.535,83
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-92-14/07/2008 10.08.

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	"smora" di Gerardo,Mario & Francesco Elefante – s.n.c.
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	s.n.c.
Sede legale:	Nocera Inferiore (SA)
Codice Fiscale:	00170600654
Codice Ateco 2002:	50.2
Finanziamento richiesto:	€ 70.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 70.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 11.571,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	STRIANO SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NOCERA INFERIORE (SA)
Codice Fiscale:	03460310653
Codice Ateco 2002:	45.21
Finanziamento richiesto:	€ 157.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 157.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 30.277,45
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	MA.CE. S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Battipaglia (SA)
Codice Fiscale:	01058860659
Codice Ateco 2002:	14.21
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 96.425,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	ECOPLASTICA SRL
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	CASTEL SAN GIORGIO (SA)
Codice Fiscale:	03089920650
Codice Ateco 2002:	51.56.2
Finanziamento richiesto:	€ 500.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 500.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 6.694,00
Contributo in c/interessi	€ 96.425,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca Carime S.p.A.
Denominazione impresa:	POMILIA SPA
Dimensione:	Piccola Impresa
Forma Giuridica:	S.p.A.
Sede legale:	NOCERA SUPERIORE (SA)
Codice Fiscale:	00876220658
Codice Ateco 2002:	15.33
Finanziamento richiesto:	€ 1.300.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 1.300.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 172.941,32
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Banca proponente:	Banca della Campania spa
Denominazione impresa:	Castex 2000 S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	Serino (AV)
Codice Fiscale:	02166260642
Codice Ateco 2002:	15.3
Finanziamento richiesto:	€ 350.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 350.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 57.855,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Nume CONS-100-14/07/2008 10.0

Banca proponente:	BANCO DI NAPOLI SPA
Denominazione impresa:	CAMPANIA COSTRUZIONI S.r.l.
Dimensione:	Media Impresa
Forma Giuridica:	S.r.l.
Sede legale:	NAPOLI (NA)
Codice Fiscale:	05068331213
Codice Ateco 2002:	45.31.0
Finanziamento richiesto:	€ 150.000,00
Finanziamento ammesso:	€ 150.000,00
Tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento:	5,59
Aiuti a titolo "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti:	€ 0,00
Contributo in c/interessi	€ 24.795,00
Contributo a fondo perduto corrispondente al costo per l'accesso alla garanzia:	€ 0,00
Data delibera comitato agevolazioni Unicredit Mediocredito Centrale - Regione Campania:	10/12/2008

Decreto Dirigenziale n. 99 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MARIGLIANO (NA). 6° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA PADRE PIO S.A.S. DEL DR. TOTO GIUSEPPE & C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto Dirigenziale n. 287 del 17.06.2004, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 6°sede farmace utica del Comune di Marigliano (NA) ubicata al Corso Umberto I n. 486, il dr. Toto Giuseppe, farmacista, nato a Scampitella (AV) il 08.09.1955, ivi residente alla via Piano di Contra n. 41, cod. fisc. TTO GPP 55P08 I493L;

VISTI:

- l'istanza del dr. Toto Giuseppe, acquisita al protocollo al n. 2016.0148838 del 02.03.2016, in qualità di amministratore e socio accomandatario della società "Farmacia Padre Pio s.a.s. del dr. Toto Giuseppe & C.", con sede legale in Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 486, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 08236281211, numero R.E.A. NA – 942497, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3°della legge n.475/68 e art. 7, CO 1°della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.8.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 6° sede farmaceutica del Comune di Marigliano (NA) con sede legale e operativa al Corso Umberto I n. 486, dal cedente, ditta individuale dr. Toto Giuseppe in favore del cessionario, società "Farmacia Padre Pio s.a.s. del dr. Toto Giuseppe & C.";
- atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dalla dr.ssa Veneruso Flora, Notaio in Mercogliano (AV) con lo studio alla via Nazionale n. 207, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, repertorio n. 496, raccolta n. 396, del 24.11.2015, registrato ad Avellino il 02.12.2015 al n. 6736 I/T, con il quale i dottori **Toto Giuseppe**, farmacista, nato a Scampitella (AV) il 08.09.1955, ivi residente alla via Piano di Contra n. 41, cod. fisc. TTO GPP 55P08 I493L e **Toto Maria Teresa**, farmacista, nata a Foggia il 31.05.1987, residente in Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 464, cod. fisc. TTO MTR 87E71 D643C hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Padre Pio s.a.s. del dr. Toto Giuseppe & C.",** conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 6 del C omune di Marigliano (NA) con sede legale e operativa al Corso Umberto I n. 486, di cui è titolare il dr. Toto Giuseppe;
  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Toto Giuseppe, mentre è socio accomandante Toto Maria Teresa;
  La direzione tecnica professionale della farmacia è affidata al socio Toto Maria Teresa;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:
1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Toto Giuseppe**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 08.10.1978, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1978, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6855 dal 2004, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli

artt. 7 e 8 della legge 362/91;
2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Toto Maria Teresa**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 28.10.2011, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella seconda sessione 2011, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8826 dal 2012, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della 6° sede farmaceutica del Comune di Marigliano (NA) con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 6° sede farmaceutica del Comune di Marigliano (NA), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa al Corso Umberto I n. 486, dal cedente, ditta individuale dr. Toto Giuseppe in favore del cessionario, società **"Farmacia Padre Pio s.a.s. del dr. Toto Giuseppe & C."**;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dalla dr.ssa Veneruso Flora, Notaio in Mercogliano (AV) con lo studio alla via Nazionale n. 207, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, repertorio n. 496, raccolta n. 396, del 24.11.2015, registrato ad Avellino il 02.12.2015 al n. 6736 I/T, i dottori **Toto Giuseppe**, farmacista, nato a Scampitella (AV) il 08.09.1955, ivi residente alla via Piano di Contra n. 41, cod. fisc. TTO GPP 55P08 I493L e **Toto Maria Teresa**, farmacista, nata a Foggia il 31.05.1987, residente in Marigliano (NA) al Corso Umberto I n. 464, cod. fisc. TTO MTR 87E71 D643C hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Padre Pio s.a.s. del dr. Toto Giuseppe & C.",** conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 6 del Comune di Marigliano (NA) con sede legale e operativa al Corso Umberto I n. 486, di cui è titolare il dr. Toto Giuseppe;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario Toto Giuseppe, mentre è socio accomandante Toto Maria Teresa;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità e la gestione della 6° sede farmaceutica del Comune di Marigliano (NA), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa al Corso Umberto I n. 486, dal cedente, dr. Toto Giuseppe, in favore del cessionario, società **"Farmacia Padre Pio s.a.s. del dr. Toto Giuseppe & C."**;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Toto Maria Teresa;

- di dichiarare decaduto il dr. Toto Giuseppe dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale n. 287 del 17.06.2004;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Marigliano (NA) ;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 98 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CICCIANO (NA). 3° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA MANNI S.A.S. DELLA DOTT.SSA DE PALMA ANNA & C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto Dirigenziale SAN/STAP/NA n. 350 del 30.07.2004, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 3° sede farmaceutica del Comune di Cicciano (NA) ubicata alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, la dr.ssa De Palma Anna, nata a Cicciano (NA) il 02.04.1953, ivi residente alla via Sant'Antonio n. 7, cod. fisc. DPL NNA 53D42 C675Y;

VISTI:
- l'istanza della dr.ssa De Palma Anna, acquisita al protocollo al n. 2016.0119975 del 19.02.2016, in qualità di amministratore e socio accomandatario della società "Farmacia Manni S.a.s. della dott.ssa De Palma Anna & C.", con sede legale in Cicciano (NA) alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 08239521217, numero R.E.A. NA – 942802, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3° della legge n.475/68 e art. 7, CO 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.8.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 3° sede farmaceutica del Comune di Cicciano (NA) con sede legale e operativa alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, dal cedente, ditta individuale dr.ssa De Palma Anna in favore del cessionario, società "Farmacia Manni S.a.s. della dott.ssa De Palma Anna & C.";
- atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dalla dr.ssa Cucciniello Barbara, Notaio in Guardia Lombarda (AV) con lo studio al vico Stallone n. 2, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, repertorio n. 691, raccolta n. 550, del 03.12.2015, registrato in Ariano Irpino il 09.12.2015 al n. 4086, serie 1/T, con il quale i dottori **De Palma Anna**, farmacista, nata a Cicciano (NA) il 02.04.1953, ivi residente alla via Sant'Antonio n. 7, cod. fisc. DPL NNA 53D42 C675Y, **Manni Luca,** farmacista, nato a Benevento il 29.11.1985, residente a Cicciano (NA) alla via Nola n. 96, cod. fisc. MNN LCU 85S29 A783W e **Manni Federica**, farmacista, nata a Benevento il 17.11.1988, residente in Cicciano (NA) alla via Sant'Antonio n. 7, cod. fisc. MNN FRC 88S57 A783D, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Manni S.a.s. della dott.ssa De Palma Anna & C.",** conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 3 del Comune di Cicciano (NA) con sede operativa e legale alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, di cui è titolare la dr.ssa De Palma Anna;

  L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario De Palma Anna, mentre sono soci accomandanti Manni Luca e Manni Federica;

  La direzione tecnica professionale della farmacia è affidata al socio Manni Luca,

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **De Palma Anna**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 24.07.1979, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1979, di essere iscritta all'Ordine dei

Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6856 dal 20.05.2004, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Manni Luca**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 23.03.2011, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella prima sessione 2011, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8779 dal 31.08.2011, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Manni Federica**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Salerno in data 28.03.2014, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Salerno nella prima sessione 2014, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 9586 dal 22.07.2014, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della 3° sede farmaceutica del Comune di Cicciano (NA) con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 3° sede farmaceutica del Comune di Cicciano (NA), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, dal cedente, ditta individuale dr.ssa De Palma Anna in favore del cessionario, società **"Farmacia Manni S.a.s. della dott.ssa De Palma Anna & C."**;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;

VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dalla dr.ssa Cucciniello Barbara, Notaio in Guardia Lombarda (AV) con lo studio al vico Stallone n. 2, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, repertorio n. 691, raccolta n. 550 del 03.12.2015, registrato in Ariano Irpino il 09.12.2015 al n. 4086, serie 1/T, i dottori **De Palma Anna**, farmacista, nata a Cicciano (NA) il 02.04.1953, ivi residente alla via Sant'Antonio n. 7, cod. fisc. DPL NNA 53D42 C675Y, **Manni Luca,** farmacista, nato a Benevento il 29.11.1985, residente a Cicciano (NA) alla via Nola n. 96, cod. fisc. MNN LCU 85S29 A783W e **Manni Federica**, farmacista, nata a Benevento il 17.11.1988, residente in Cicciano (NA) alla via Sant'Antonio n. 7, cod. fisc. MNN FRC 88S57 A783D, hanno costituito una società in accomandita semplice sotto la ragione sociale **"Farmacia Manni S.a.s. della dott.ssa De Palma Anna & C.",** conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 3 del Comune di Cicciano (NA) con sede operativa e legale alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, di cui è titolare la dr.ssa De Palma Anna;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario De Palma Anna, mentre sono soci accomandanti Manni Luca e Manni Federica;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità e la gestione della 3° sede farmaceutica del Comune di Cicciano (NA), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa alla via Borgo Corpo di Cristo n. 117, dal cedente, dr.ssa De Palma Anna, in favore del cessionario, società **"Farmacia Manni S.a.s. della dott.ssa De Palma Anna & C."**;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Manni Luca;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa De Palma Anna dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale SAN/STAP/NA n. 350 del 30.07.2004;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Cicciano (NA) ;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 97 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CALITRI (AV). 2° SEDE URBANA. PRESA D'ATTO COSTITUZIONE DI SOCIETÀ E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ ALLA SOCIETÀ "FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che, con D.P.G.R.C. n. 00531 del 12.01.1983 la dr.ssa Codella Michelina, farmacista, nata a Calitri (AV) il 25.11.1951, ivi residente alla via III Sotto Macello n.14, c.f.: CDL MHL 51S65 B415R, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 564 dal 12.03.1982, fu autorizzata a gestire quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, la 2° sede urbana del Comune di Calitri (AV) sita a l Corso Garibaldi n. 58;

che, con D.P.G.R.C. n.13609 del 05.10.1993, la dr.ssa Codella Michelina veniva autorizzata al trasferimento dell'esercizio farmaceutico dai locali siti al Corso Garibaldi n. 58 ai nuovi locali siti al Corso Garibaldi n. 47 del Comune di Calitri (AV);

VISTI

- l'istanza presentata dalla dr.ssa Codella Michelina, acquisita al prot. n. 2016.0110048 del 17/02/2016, in qualità di amministratore e legale rappresentante della società "FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C." con sede legale a Calitri (AV), Corso Garibaldi n. 47, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Avellino con codice fiscale e partita I.V.A. n. 02875510642, numero R.E.A. AV – 189287, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall'art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n. 248, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 2°sede farmac eutica del Comune di Calitri (AV) con sede legale e operativa al Corso Garibaldi n. 47 dal cedente, ditta individuale dr.ssa Codella Michelina in favore del cessionario, società "FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C."
- Atto notarile, redatto dalla dr.ssa Flora Veneruso, Notaio in Mercogliano (AV), iscritta al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi (AV), in data 15.12.2015, repertorio n. 506, raccolta n. 404, registrato ad Avellino il 29.12.2015 al n. 7433, serie 1/T, con il quale le dr. sse **Codella Michelina**, farmacista, nata a Calitri (AV) il 25.11.1951, ivi residente alla via III Sotto Macello n.14, c.f.: CDL MHL 51S65 B415R, **Cianci Giuditta**, farmacista, nata ad Avellino il 26.03.1979, residente a Pisa in via Marche n. 26, c.f.: CNC GTT 79C66 A509S, e **Cianci Francesca**, farmacista, nata ad Avellino il 19.09.1985 e residente a Roma in via San Marino n. 15, c.f.: CNC FNC 85P59 A509H, hanno costituito una società in accomandita semplice con ragione sociale **"FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C."**, conferendo, nella stessa, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 2 del Comu ne di Calitri (AV) con sede operativa e legale al Corso Garibaldi n. 47, di cui è titolare la dr.ssa Codella Michelina;

L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale della farmacia sono affidate al socio accomandatario dr.ssa Codella Michelina, mentre sono soci accomandanti le dr.sse Cianci Giuditta e Cianci Francesca;
La direzione tecnico-professionale sarà assunta, nel rispetto dell'art. 7, terzo comma della legge 362/91 e art.11 legge 475/68, da uno dei soci, previa comunicazione alla competente Aziende sanitaria Locale;

DATO ATTO

che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445:

1) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale la **dr.ssa Codella Michelina**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli in data 03.10.1975, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 1975, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 564 dal 12.03.1982, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;
2) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale la **dr.ssa Cianci Giuditta**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadina italiana,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Roma in data 17.07.2006, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 2006, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pisa al n. 1615 dal 14.09.2009, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;
3) dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, con la quale la **dr. ssa Cianci Francesca**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt.48 e 76 – DPR n. 2000/445), dichiara di essere cittadino italiano,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Roma in data 29.01.2013, di aver conseguito l' abilitazione alla professione a seguito di esame nella stessa Università nella seconda sessione 2013, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma al n. 14722 dal 10.01.2014 , di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell' allegato 1 al D.lgs. 8.08.1994 n. 490, di non essere a conoscenza dell' esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della 2° sede farmaceutica del Comune di Calitri (AV) con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 2°sede farmaceutica del Comune di Calitri (AV), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa al Corso Garibaldi n. 47, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Codella Michelina in favore del cessionario, società **"FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA**

DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C.”;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l’art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l’art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l’art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania”;
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell’Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

– **di prendere atto** che con atto notarile, redatto dalla dr.ssa Flora Veneruso, Notaio in Mercogliano (AV), iscritta al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi (AV), in data 15.12.2015, repertorio n. 506, raccolta n. 404, registrato ad Avellino il 29.12.2015 al n. 7433, serie 1/T, le dr. sse **Codella Michelina**, farmacista, nata a Calitri (AV) il 25.11.1951, ivi residente alla via III Sotto Macello n.14, c.f.: CDL MHL 51S65 B415R, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 564 dal 12.03.1982, **Cianci Giuditta**, farmacista, nata ad Avellino il 26.03.1979, residente Pisa in

via Marche n. 26, c.f.: CNC GTT 79C66 A509S, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Pisa al n. 1615 dal 14.09.2009 e **Cianci Francesca**, farmacista, nata ad Avellino il 19.09.1985 e residente a Roma in via San Marino n. 15, c.f.: CNC FNC 85P59 A509H, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma al n. 14722 dal 10.01.2014, hanno costituito una società in accomandita semplice con ragione sociale **"FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C."**, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Avellino con codice fiscale e partita I.V.A. n. 02875510642, numero R.E.A. AV – 189287;
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società e la rappresentanza legale della farmacia sono affidate al socio accomandatario dr.ssa Codella Michelina, mentre sono soci accomandanti le dr.sse Cianci Giuditta e Cianci Francesca;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità e la gestione della 2° sede farmaceutica urbana del Comune di Calitri (AV), con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa al Corso Garibaldi n. 47, dal cedente, dr.ssa Codella Michelina, in favore del cessionario, società **"FARMACIA CODELLA S.A.S. DELLA DOTTORESSA CODELLA MICHELINA & C.";**

– **di prendere atto** che la direzione tecnico-professionale sarà assunta, nel rispetto dell'art. 7, terzo comma della legge 362/91 e art.11 legge 475/68, da uno dei soci, previa comunicazione alla competente Aziende Sanitaria Locale;

– **di dichiarare** decaduta la dr.ssa Codella Michelina dalla precedente titolarità, di cui al D.P.G.R.C. 00531 del 12.01.1983, ai sensi dell' art. 12 della legge n. 475/68;

– **di incaricare** il responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenziali;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Calitri (AV) ;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Avellino;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 27 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

  (omissis)

  3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";

RILEVATO

che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL sia in formato cartaceo che in formato di

file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 1 Centro** del **07/03/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/03/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 1 Centro**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 1 Centro;
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **08/03/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/03/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell'ASL Salerno** del **01/03/2016**, inviati dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/03/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell'**ASL di Salerno**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- della nota del **08/03/2016**, **prot. n. R 038/2016**, con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**accertamento** della somma di € **68.111.678,14**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di € **68.111.678,14**= sul capitolo di entrata **7150** del bilancio gestionale **2016,** con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Tipologia*	*Categoria*	*V Livello Piano dei conti*	*Codice identificativo Spesa UE*	*SIOPE (codice bilancio)*
7150	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*9*	*100*	*9019900*	*9.01.99.05.001*	*2*	*6.02.01*

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'accertamento di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;

- **ad impegnare e liquidare sul cap.** capitolo di spesa **7000** del Bilancio gestionale **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015, accertamento assunto al punto precedente;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- all'**impegno** della somma di € **68.111.678,14**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **68.111.678,14**= sul capitolo di spesa n. **9224** del bilancio **2016**, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Missione*	*Programma*	*Macroag*	*V livello*	*COFOG*	*Codice Identificativo Spesa UE*	*Siope (codice di Bilancio)*
9224	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*7*	*99*	*01*	*701*	*7.01.99.04.001*	*01.1*	*8*	*4.02.01*

Per il pagamento effettivo degli **F24** e degli **F24EP** sotto indicati;

- Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell' **F24** (per € **2.944.62**=) e dell'**F24EP** (per **22.706.664,31**=) per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **22.709.608,93**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa

dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.

- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **17.990.938,97**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per conto dell'**ASL Salerno** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Salerno e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **27.411.130,24**= all'**ASL Salerno**, C.F. 04701800650, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'ASL Salerno, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 24 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

ADEGUAMENTO ADEMPIMENTI CONTABILI DD 309 DEL 29.12.2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che si rettificare il con decreto dirigenziale n. 309 del 29/12/2015 integrando l'impegno disposto dal suddetto decreto con la previsione dell'impegno di € 5.000,00 sul capitolo 7345 della spesa del bilancio 2015 riguardante contributi sociali per competenze per componenti commissioni interne;

b. che pertanto all'allegato del decreto dirigenziale n. 309 del 29.12.2015 si aggiunge il seguente rigo con i riferimenti contabili e l'indicazione dei beneficiari contributi sociali;

Importo €	Missione	CAPITOLO	Titolo	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE
5.000.00	**13**	7345	1	01	101	1.01.02.01.001	07.02	4	1.02.02

VISTE:

a. la DPGRC n. 212 del 31.10.2013;

b. la DGRC n. 488 del 31.10.2013;

c. la DGRC n. 427 del 31.10.2013;

d e c r e t a

per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

a. di confermare per la rimanente parte le determinazioni assunte con il decreto dirigenziale n. 309 del 29/12/2015 ;

b. di rinviare a successivi decreti dirigenziali a firma dello scrivente la determinazione degli importi assegnati ai sopra indicati destinatari e la conseguente liquidazione dello stesso;

c. di trasmettere copia alla Direzione Generale per le risorse finanziarie-UOD 04-Gestione delle Entrate e delle Spese regionali;-al BURC per la pubblicazione e per i fini di cui ai sensi del D.Lgs.vo n.33/2013 artt.26 e 27.

Avv. .Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 26 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

ARPAC ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE MENSILITA' DI MARZO 2016.

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO

- che la Giunta regionale con deliberazione n. 211 del 27 giugno 2014, resa esecutiva in pari data, ha stabilito di incrementare le risorse finanziarie destinate all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - A.R.P.A.C. a valere sul finanziamento statale della spesa sanitaria corrente come segue:
  - autorizzando la U.O.D. competente per la gestione del capitolo 7020 del bilancio regionale a liquidare in favore dell' ARPAC la somma di euro 8.000.000,00= disponibile sull'impegno n. 6360/2013;
  - elevando dall'esercizio in corso la quota del finanziamento statale della spesa sanitaria corrente assegnata all' ARPAC ad euro 47.560.000,00= e, quindi, ad un livello sostanzialmente corrispondente alla media nazionale, con riserva di adeguamento per gli anni successivi, anche in relazione al futuro andamento del finanziamento statale per la spesa sanitaria corrente.
  - dando mandato alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché predispongano apposita delibera di variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che con D.G.R.C. n. 438 del 06/10/2014 è stata deliberata la variazione compensativa del bilancio gestionale 2014 - 2016, aumentando di euro 16.000.000,00= lo stanziamento per competenza e per cassa del capitolo 7020 e riducendo corrispondentemente quello del capitolo 7000, nell'ambito della Missione 13 – Programma 01;
- che la DGRC n. 92/2014 ha attribuito la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 7020 al dirigente della UOD 52.04.14 - Governo economico finanziario in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie;
- che per effetto delle suddette DD.GG.RR.CC. nn. 211/2014 e 438/2014 il finanziamento mensile dell'ARPAC per l'esercizio corrente, calcolato in dodicesimi, aumenta da euro 2.630.000,00= ad euro **3.960.000,00**= (euro 4.000.000,00= per la mensilità di dicembre) per il mese di **MARZO 2016** al fine di consentire alla stessa il normale svolgimento dei compiti istituzionali;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che, pertanto, a tanto possa provvedersi con l'erogazione all'ARPAC di **euro 3.960.000,00=** come sopra specificato;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente dell'UOD 52.04.14, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa,
di **IMPEGNARE e LIQUIDARE** la somma di **euro 3.960.000,00**= in favore dell'ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania C.F. 07407530638, a titolo di mensilità per **MARZO 2016,** a valere sul capitolo di spesa **7020** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7020	1	13	01	104	1.04.01.02.017	7.01	8	1.05.03	1547

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
di **PAGARE** la complessiva somma di **euro 3.960.000,00**= mediante accreditamento sul c/c 39/3, ABI 1010, CAB 03432, presso la Tesoreria dell'A.R.P.A.C., Banco di Napoli S.p.A., Agenzia n° 32, via G. Porzio n° 4, Centro Direzionale, 80143 Napoli, c/c n. 000039000003 – CODICE IBAN IT 51 N 01010 03494 000039000003 -, dando mandato alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE ad accreditare la stessa con le consuete modalità;
di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
di **INVIARE** il presente provvedimento all'Assessore alla Sanità, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, alla DIREZIONE GENERALE SEGRETERIA DI GIUNTA, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 04/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 52° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA DEL SOLE DEI DOTT.RI LETIZIA LIMONE E PASQUALE RUSSO S.N.C.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta Decreto Dirigenziale n. 5 del 25.01.2005, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 52° sede farmac eutica del Comune di Napoli ubicata alla Piazza Cavour n. 150, la dr.ssa D'Atri Isabella, nata a Napoli il 22.11.1972, ivi residente alla via Manzoni n. 61, cod. fisc. DTR SLL 72S62 F839B;

VISTI:
- l'istanza dei dottori **Limone Letizia**, farmacista, nata a Napoli il 12.06.1986 e residente in Forio (NA) alla via Calise n. 92, cod. fisc. LMN LTZ 86H52 F839E e **Russo Pasquale**, farmacista, nato a Napoli il 18.04.1985 e residente in Afragola (NA) alla via della Resistenza n. 48, cod. fisc. RSS PQL 85D18 F839N, acquisita al protocollo al n. 2016.0146860 del 02.03.2016, in qualità di amministratori e rappresentanti legali della società "Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c.", con sede legale in Napoli alla Piazza Cavour n.150/151, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 08263561212, R.E.A. NA - 944460, con la quale chiedono, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3° della legge n.475/68 e art. 7, CO 1° della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.8.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 52° sede farmaceutica del Comune di Napoli co n sede legale e operativa alla Piazza Cavour n.150/151, dal cedente, ditta individuale dr.ssa D'Atri Isabella in favore del cessionario, società "Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c.";
- atto notarile di costituzione di società in nome collettivo rogato dalla dr.ssa Concetta Capone, Notaio in San Felice a Cancello con lo studio in via Roma n. 129, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 224, raccolta n. 170, del 09.01.2016, registrato a Caserta l'11.01.2016 al n. 243, serie 1/T, con il quale i dottori Limone Letizia e Russo Pasquale, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c.", l'**amministrazione della società e la rappresentanza legale sono affidate ad entrambi i soci in via disgiunta;
- contratto di cessione di farmacia stipulato per scrittura privata autenticato dalla dr.ssa Concetta Capone, Notaio in San Felice a Cancello con lo studio in via Roma n. 129, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 277, raccolta n. 208, del 27.02.2016, registrato a Caserta il 29.02.2016 al n. 2266, serie 1/T, con il quale la dr.ssa D'Atri Isabella, nata a Napoli il 22.11.1972, ivi residente alla via Manzoni n. 61, cod. fisc. DTR SLL 72S62 F839B, cede e trasferisce alla società **"Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c."** che accetta, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 52 del Comune di Napoli con sede legale e operativa alla Piazza Cavour n.150/151, di cui è titolare giusta Decreto Dirigenziale n. 5 del 25.01.2005;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:
1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Letizia Limone**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 16.07.2009, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 2009, di essere iscritta all'Ordine dei

Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8287 dell'08.01.2010, che al momento non è richiesto il requisito dell'idoneità di cui all'art. 12 della legge n.475/68, (pratica professionale) ai sensi dell'art. 7, comma 4 quater, del D.L. 192/2014, convertito in legge 11/2015, che sancisce la sospensione dei requisiti per il trasferimento delle farmacie, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Russo Pasquale**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 27.07.2011, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella seconda sessione 2011, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 8903 dal 23.02.2012, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della 52° sede farmaceutica del Comune di Napoli con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 52° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa alla Piazza Cavour n.150/151, dal cedente, ditta individuale dr.ssa D'Atri Isabella in favore del cessionario, società **"Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c."**;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;

VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in nome collettivo rogato dalla dr.ssa Concetta Capone, Notaio in San Felice a Cancello con lo studio in via Roma n. 129, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 224, raccolta n. 170, del 09.01.2016, registrato a Caserta l'11.01.2016 al n. 243, serie 1/T, i dottori **Limone Letizia**, farmacista, nata a Napoli il 12.06.1986 e residente in Forio (NA) alla via Calise n. 92, cod. fisc. LMN LTZ 86H52 F839E e **Russo Pasquale**, farmacista, nato a Napoli il 18.04.1985 e residente in Afragola (NA) alla via della Resistenza n. 48, cod. fisc. RSS PQL 85D18 F839N, hanno costituito una società in nome collettivo sotto la ragione sociale **"Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c.", l'**amministrazione della società e la rappresentanza legale sono affidate ad entrambi i soci in via disgiunta;

- **di prendere atto, altresì,** che con contratto di cessione di farmacia stipulato per scrittura privata autenticato dalla dr.ssa Concetta Capone, Notaio in San Felice a Cancello con lo studio in via Roma n. 129, iscritta nel Ruolo dei Notai del Distretto Notarile di Santa Maria Capua Vetere, repertorio n. 277, raccolta n. 208, del 27.02.2016, registrato a Caserta il 29.02.2016 al n. 2266, serie 1/T, la dr.ssa D'Atri Isabella, nata a Napoli il 22.11.1972, ivi residente alla via Manzoni n. 61, cod. fisc. DTR SLL 72S62 F839B, cede e trasferisce alla società **"Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c."** che accetta, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 52 del Comune di Napoli con sede legale e operativa alla Piazza Cavour n.150/151, di cui è titolare, giusta Decreto Dirigenziale n. 5 del 25.01.2005;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità e la gestione della 52° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con sede legale e operativa alla Piazza Cavour n.150/151, dal cedente, dr.ssa D'Atri Isabella, in favore del cessionario, società **"Farmacia del Sole dei dott.ri Letizia Limone e Pasquale Russo s.n.c."**;

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Russo Pasquale;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa D'Atri Isabella dalla precedente titolarità di cui al Decreto Dirigenziale n. 5 del 25.01.2005;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Napoli ;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 25 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA SICULA DEI CHIERICI REGOLARI MINISTRI DEGLI INFERMI - CC.RR.M.I. - RELIGIOSI CAMILLIANI - PRESIDIO OSPEDALIERO S. MARIA DELLA PIETA' DI CASORIA - ACCONTO PER IL MESE DI MARZO SULLE PRESTAZIONI SANITARIE RESE NEL 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con decreto n. 55 del 3 giugno 2013 del Presidente della Giunta Regionale in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, nominato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 aprile 2010 ai sensi del decreto legge n. 159 del 1 ottobre 2007, art. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 222 del 29 novembre 2007, è stato approvato lo schema di accordo, ai sensi dell'art. 8-quinquies del dlgs 502/92 e s.m.i., per regolare per l'esercizio 2013 i volumi e la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di specialistica ambulatoriale erogate dall'Ospedale S Maria della Pietà di Casoria, sottoscritto dalle parti il 10 luglio 2013;
- che lo stesso accordo prevede all'art. 2 che le parti concordano di confermare per l'esercizio 2013 i criteri e l'ammontare della remunerazione convenuta per l'esercizio precedente, applicando alla spesa consuntiva 2011 la ulteriore riduzione dello 0,5% (zero virgola cinque per cento), disposta dall'art. 15, comma 14, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, oltre alla riduzione già stabilita per il 2012 dal decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro dal Disavanzo del Settore Sanitario n. 123 del 10 ottobre 2012; pertanto, per l'esercizio 2013 è riconosciuto al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria un corrispettivo massimo complessivo ed onnicomprensivo di euro 17.157.000,00=;
- che l'art. 3 del sopra citato accordo dispone che i corrispettivi delle prestazioni di cui al precedente art. 2 sono pagati direttamente dalla Regione al Presidio Ospedaliero di S. Maria della Pietà di Casoria e, a tal fine, la Regione corrisponde mensilmente un acconto pari al 90% del corrispettivo complessivo;
- che l'art. 8, comma 3, del sopra citato accordo del 10 luglio 2013 prevede che; "*nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva che sarà vigente a dicembre 2013*";

CONSIDERATO

- che in data 27/10/2014 l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dall'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, prevedendo per l'esercizio 2014 un limite massimo di spesa di complessivi euro 16.814.000,00=:
- che il suddetto accordo del 27/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto n. 11 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che nel 2015 la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014;
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto a dare mandato al Direttore Generale per la Tutela della Salute affinchè si stipuli la proroga al 2015 degli accordi vigenti per il 2014 con Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani;
- che con Addendum all'Accordo sottoscritto il 27/10/2014, del 03/03/2016, prot. n. 1173/C del 03/03/2016, si è dato seguito a quanto previsto dal sopra citato decreto commissariale n. 8/2016, rinnovando integralmente l'accordo del 27/10/2014 per l'esercizio 2015 alle medesime condizioni;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta prof. Ettore Cinque ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che, pertanto, per assicurare il funzionamento dell'Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto per il mese di **MARZO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016 pari ad euro **€ 1.261.050,00**= da impegnare e liquidare con il presente decreto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

CONSIDERATO
- che il Legale Rappresentante del Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria della Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - con lettera del 18 giugno 2015 prot. n. 304, ha comunicato gli estremi identificativi del c/c dedicato in via esclusiva alle prestazioni effettuato e chiesto che la rimessa mensile sia accreditata sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a "Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** – in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833 - la somma di **euro 1.261.050,00**= a titolo di acconto, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alla medesima struttura, nonché all'esito dei controlli della ASL Napoli 2 Nord, competente per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, per il mese di **MARZO 2016** sulle prestazioni sanitarie rese nel 2016, a valere sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio gestionale **2016**, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;

Di **PAGARE** la suddetta somma di **euro 1.261.050,00**=, in favore della "Provincia Sicula dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi - CC.RR.M.I. - Religiosi Camilliani - Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà di Casoria" – C.F. e P.I. 00191770833, mediante accredito sul conto corrente ordinario n. 000500058319 presso UNICREDIT S.p.A. - Agenzia A - Via Garibaldi 102 - 98122 MESSINA, intestato a

"Provincia Sicula CC.RR.M.I. Presidio Ospedaliero S. Maria della Pietà", ABI 02008, CAB 16511, CIN M, codice IBAN IT94 M020 0816 5110 0050 0058 319;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 89 del 04/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NOCERA SUPERIORE (SA) - PRESA ATTO ED AUTORIZZAZIONE AVVENUTO AMPLIAMENTO LOCALI FARMACIA DR.SSA CAPUTO LEONILDA, SEDE URBANA N.2, UBICATA ALLA VIA VIA VINCENZO RUSSO N.9 -11 -13 -15, CON INGRESSO AL PUBBLICO DAL N. CIVICO 9 - ART.13 DPR N.1275-71 E ART.1 L. N.362-91.

Comune di Nocera Superiore (SA) - Presa atto ed autorizzazione avvenuto ampliamento locali Farmacia dr.ssa Caputo Leonilda, sede urbana n.2, ubicata alla via Via Vincenzo Russo n.9 -11 -13 -15, con ingresso al pubblico dal n. civico 9 - Art.13 DPR n.1275/71 e art.1 L. n.362/91.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto del Medico Provinciale di Salerno n. 4340 del 16.06.1973 la dr.ssa Caputo Leonilda, nata a Nocera Superiore (SA) il 03.07.1948, C.F. CPT LLD 48L43 F913O, è stata riconosciuta titolare della sede farmaceutica urbana n. 2 del Comune di Nocera Superiore (SA), ubicata un via S. Clemente n.230;
- che con Decreto del Medico Provinciale di Salerno n.4502 del 14.09.1979, la dr.ssa Caputo Leonilda è stata autorizzata a trasferire la farmacia nei locali di via Vincenzo Russo nn.7/a-7/b-7/c, i quali, a seguito di variazione di numerazione civica, sono attualmente contraddistinti dai nn. civici 9 -11-13;
ACQUISITE: 1) in data 24.06.2015 al protocollo n.0435531, l'istanza della dr.ssa Caputo Leonilda, con la quale, ha chiesto di prendere atto ed autorizzare l'avvenuto ampliamento dei locali della farmacia ubicata alla via Vincenzo Russo nn. 9-11-13, con l'annessione di un locale attiguo, posto nella parte retrostante al locale preesistente, contraddistinto dal civico 15 di via V. Russo, e con l'ingresso riservato al pubblico rimasto invariato dal numero civico 9; **2)** in data 18.01.2016 al protocollo n.0032751, la nota con la quale la suddetta dottoressa ha trasmesso, a completamento, la documentazione richiesta;
TENUTO CONTO che agli atti è depositata, allegata alle suddette note, la seguente documentazione:

1. **relazione tecnica descrittiva** del 04.06.2015, redatta dall'arch. Flavio Rotondo, iscritto all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno al n. 376, per i locali che costituiscono la farmacia della dr.ssa Caputo Leonilda ubicati in via V. Russo nn.9,11,13 e 15, contraddistinti al Catasto Fabbricati del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 12 part.lla 498 sub 82, che sono stati oggetto di SCIA prot.n.25528 del 04.12.2014; i locali sono disposti al piano terra, e piano soppalco, il piano terra è adibito ad area vendita con area retrobanco per farmaci etici, cabina autoanalisi, nella parte retrostante vi sono: bagno con antibagno, un laboratorio per preparazioni galeniche, posto a una maggiore quota rispetto al resto della farmacia, zona destinata allo stoccaggio dei prodotti dispensati in farmacia, fornita di soppalco, area pluriuso, locale ufficio con annesso bagno ed antibagno;
2. **planimetria** della superficie dei predetti locali relativa alla distribuzione degli ambienti e alla disposizione delle attrezzature, a firma dell'arch. Flavio Rotondo, iscritto all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno al n. 376;
3. **copia Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia,** presentata al Comune di Nocera Superiore (SA), Area Assetto del Territorio, Servizio Urbanistica, in data 04.12.2014, prot. n.0025528, per i lavori di frazionamento di un appartamento, con cambio di destinazione d'uso della parte frazionata da accorpare ai locali di un immobile adibito a farmacia sito in via V. Russo n. 9, di Nocera Superiore, censito al catasto fabbricati al foglio 12 part. 498 sub 8-9-10-11-12 e 14, dalla dr.ssa Caputo Leonilda, e dal direttore dei lavori arch. Flavio Rotondo, nato a Nocera Superiore il 27.03.1956, iscritto all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno al n. 376;
4. **copia Comunicazione di Ultimazione dei lavori,** presentata al Comune di Nocera Superiore (SA) Sportello Unico Urbanistica, in data 06.03.2015, prot. 0005197/2015, per SCIA n.244/2014, prot.n.25528 del 04.12.2014, dalla dr.ssa Caputo L. e dal direttore dei lavori arch. Flavio Rotondo;
5. **visura** n.T49398 dell'immobile contraddistinto al Catasto Fabbricati del Comune di Nocera Superiore (SA) al foglio 12 part.lla 498 sub 82 cat. C/1, classe 9, ubicato in via Vincenzo Russo nn.9 -15 piano terra, per variazione, rilasciata in data 11.01.2016 dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Salerno – Territorio, Servizi Catastali;
6. **copia richiesta di rilascio del certificato di agibilità,** con allegati tecnici**,** presentata dalla dr.ssa Caputo Leonilda in qualità di proprietaria dell'immobile sito alla via V. Russo n. 9 censito al catasto edilizio urbano al foglio 12 part. 498 sub 82, allo Sportello Unico Urbanistica del Comune di Nocera Superiore (SA) in data 18.03.2015, prot. n.0005957/2015, con la quale chiede ai sensi degli artt. 24 -25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e s.m.i., il rilascio del certificato

di agibilità del suddetto immobile, con destinazione commerciale adibito a "Farmacia" con ingresso da via V. Russo n.9;

7. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 11.01.2016,** con la quale la dr.ssa Caputo Leonilda - in qualità di proprietaria dell'immobile sito alla via V. Russo n. 9 censito al catasto edilizio urbano al foglio 12 part. 498 sub 82 - "*avendo inoltrata allo Sportello Unico Urbanistico del Comune di Nocera Superiore (SA) domanda di rilascio del certificato di agibilità in data 18.03.2015,* dell'immobile sito alla via V. Russo n. 9 censito al catasto edilizio urbano al foglio 12 part. 498 sub 82, *ed essendo trascorsi da tale data oltre oltre sessanta giorni senza ricevere alcuna comunicazione, sotto la sua personale responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale* ***dichiara:*** *che essendo trascorso il termine temporale di cui sopra, si conforma il silenzio assenso per l'agibilità dell'immobile",* ai sensi dell'art.25 del D.P.R.06.06.2001 n.380 e s.m.i;
8. **certificato di idoneità igienico - sanitaria** prot.n. 885 del 13.05.2015, rilasciato dalla ASL SALERNO, Dipartimento di Prevenzione – Area Nord – Nocera Inferiore, con il quale si certifica che i locali ubicati in Nocera Superiore (SA) alla via V. Russo n.9, sono igienicamente idonei per essere adibiti ad attività di "Farmacia";
9. **copia carta d'identità** della dr.ssa Caputo Leonilda n. AN 4607081 rilasciata dal Comune di Nocera Superiore in data 21.09.2007;

RITENUTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DPR n.1275/1971 e dell'art.1 L. 362/91, la suddetta documentazione risulta idonea ed esaustiva **per prendere atto ed autorizzare** l'avvenuto ampliamento dei locali della sede farmaceutica urbana n. 2 del Comune di Nocera Superiore (SA), della quale è titolare la dr.ssa Caputo Leonilda, nata a Nocera Superiore (SA) il 03.07.1948, C.F. CPT LLD 48L43 F913O, giusta decreto del Medico Provinciale di Salerno n. 4340 del 16.06.1973, ubicati alla via Vincenzo Russo nn. 9-11-13, con ingresso riservato al pubblico dal n. civico 9, ai quali è stato annesso un locale attiguo, posto nella parte retrostante al locale preesistente, contraddistinto dal n. civico 15 di via Vincenzo Russo, come da relazione tecnica e planimetria a firma dell'arch. Flavio Rotondo, nato a Nocera Superiore il 27.03.1956, iscritto all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno al n. 376;

Visto, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
Vista la legge 02.04.68 n.475;
Visto, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
Visto l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
Vista la L.R. 14.05.1975 n.29;
Vista la L.R. 05.06.1975 n.61;
Vista la L.R. 08.03.1985 n.13;
Vista la L.R. 07.12.1993 n.44;
Vista la legge 22.12.1984 n.892;
Vista la legge 08.11.1991 n.362;
Vista la legge 04.08.2006 n.248;
Visto l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
Vista la legge n.27 del 24.03.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12 "Ordinamento amministrativo della G.R.C." pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss. mm. ii;
Visto l'art.6 comma 1 del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 con la quale in attuazione di quanto previsto dal citato regolamento n.12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C n.528/2012 di approvazione ai sensi del regolamento n.12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 09.08. 2012;
Vista l a D.G.R.C. n.427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013, con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n.2178/SP del 24.10.2013 e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1) DI PRENDERE ATTO ED AUTORIZZARE l'avvenuto ampliamento dei locali della sede farmaceutica urbana n. 2 del Comune di Nocera Superiore (SA), della quale è titolare la dr.ssa Caputo Leonilda, nata a Nocera Superiore (SA) il 03.07.1948, C.F. CPT LLD 48L43 F913O, giusta decreto del Medico Provinciale di Salerno n. 4340 del 16.06.1973, ubicati alla via Vincenzo Russo nn. 9 -11 -13, con ingresso riservato al pubblico dal n. civico 9, ai quali è stato annesso un locale attiguo, posto nella parte retrostante al locale preesistente, contraddistinto dal n. civico 15 di via Vincenzo Russo, come da relazione tecnica e planimetria a firma dell'arch. Flavio Rotondo, nato a Nocera Superiore (SA) il 27.03.1956, iscritto all'Albo degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno al n. 376;
2) DI INCARICARE il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali;
3) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Nocera Superiore (SA) e all'ASL Salerno per quanto di competenza, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza, al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

- DR. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 23 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO DELL'ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO- FATEBENEFRATELLI - MENSILITA' MARZO 2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'Ospedale del Sacro Cuore di Gesù di Benevento della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 1447 del 23 settembre 1974 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'Ospedale Buon Consiglio di Napoli della Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio detto Fatebenefratelli con DPGR n. 969 del 10 febbraio 1975 è stato classificato ai sensi del citato articolo 1 della legge 132/1968 quale Ospedale Generale di Zona;
- che l'art. 41 della Legge 833/78 stabilisce, accanto alla conferma dell'autonomia giuridico-amministrativa degli Enti Ecclesiastici, che i rapporti delle UUSSLL con gli ospedali religiosi classificati dovessero essere regolati da apposite convenzioni in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri e che nella dotazione finanziaria delle UUSSLL si dovesse tener conto di dette convenzioni, sancendo l'obbligatorietà del convenzionamento;
- che i rapporti tra la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio ed il Servizio Sanitario Regionale sono stati regolati da un atto convenzionale stipulato con la Regione Campania in data 13 novembre 1985;
- che a seguito della riforma sanitaria (Dlgs 502/1992) dal 1°gennaio 1995 al 18 febbraio 2011 le ASL competenti per territorio provvedevano ad acquistare in proprio le prestazioni sanitarie erogate dai suddetti Ospedali Classificati, effettuando tutti i controlli sanitari ed amministrativi, nonché la liquidazione ed il pagamento delle fatture;
- che, in base al Piano Ospedaliero Regionale (L.R. n. 16/2008 e successivi decreti del Commissario ad acta n. 29 del 8/5/2010, n. 42 del 14/7/2010 e n. 49 del 27/9/2010) gli Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento sono inseriti nella rete regionale dell'emergenza – SIRES 118, con le modalità organizzative definite dal Piano di Riordino della Rete Ospedaliera e Territoriale di cui al citato decreto 49/2010;
- che in data 18 febbraio 2011, anche al fine di definire una lunga controversia sui criteri di remunerazione dell'attività degli Ospedali Fatebenefratelli, è stato sottoscritto un accordo complessivo tra il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario (Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010), e la Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli, con sede in Roma, Via Cassia 600, titolare dell'Ospedale del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, approvato dal decreto commissariale n. 20 del 13/3/2011 (rettificato per meri errori materiali con il decreto commissariale n. 28 del 11/5/2011);
- che in data 23/10/2014 l'Ente Fatebenefratelli ed il Sub Commissario ad acta hanno firmato lo schema di accordo complessivo per la remunerazione massima delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale erogate nel 2014 dagli Ospedali Classificati "*Sacro Cuore di Gesù*" di Benevento e "*Buon Consiglio*" di Napoli;
- che il suddetto accordo del 23/10/2014 è stato approvato da parte del Commissario ad acta per la Prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario con apposito decreto Commissariale n.13 del 16/02/2015, che prevede, tra l'altro, che la Regione – nelle more del rinnovo dell'accordo per l'esercizio in corso – eroghi un acconto mensile pari ad 1/12 del 90% del corrispettivo massimo pattuito per il 2014 ;

CONSIDERATO

- che con decreto commissariale n. 19 del 21 marzo 2014, pubblicato sul BURC n. 23 del 7 aprile 2014, sono state definite le modalità ed i termini di presentazione delle istanze di accreditamento istituzionale da parte dei soggetti privati equiparati (Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di

Benevento, Ospedale Villa Betania di Napoli, Ospedale S. Maria della Pietà di Casoria dei Camilliani), nonché da parte dell'IRCCS privato Maugeri di Telese;

- che l'Ente Fatebenefratelli ha presentato alla struttura del Commissario ad acta per la sanità l'istanza di accreditamento istituzionale per gli Ospedali di Napoli e di Benevento nei termini prescritti dal suddetto DCA n. 19/2014;
- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta n. 4 del 2 febbraio 2015, ravvisata la necessità di fissare un termine entro il quale concludere le procedure stabilite ad hoc per l'accreditamento istituzionale delle suddette strutture, ha stabilito che entro il 30 giugno 2015 devono essere completate le procedure di cui al citato DCA n. 19/2014 per l'accreditamento istituzionale delle medesime strutture;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che lo stesso DCA n. 4/2015 ha stabilito che, nelle more del completamento delle procedure per l'accreditamento istituzionale, devono essere assicurati i livelli essenziali di assistenza erogati dai citati presidi sul territorio;
- che in data 17 luglio 2015 il Sub Commissario ad acta, prof. Ettore Cinque, ed il Direttore Generale per la Tutela della Salute, previa convocazione con nota del 15/7/2015 n. 489524, hanno incontrato i rappresentanti dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL in cui gli Ospedali Classificati e l'IRCCS Maugeri, per verificare lo stato di avanzamento delle procedure di accreditamento istituzionale;
- che, all'esito del suddetto incontro, è stato redatto apposito verbale, protocollato al n. 503080 del 20/7/2015, nel quale il Sub Commissario ad acta ed il Direttore Generale: "*ravvisano l'esigenza di un ulteriore breve differimento – di almeno 3 o 4 mesi - del termine entro il quale le procedure di accreditamento degli Enti sopra citati devono essere completate, da sottoporre alla ratifica del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del settore sanitario, non appena il Governo provvederà alla nomina. Nel frattempo, come già previsto dal DCA 4/2015, è necessario che le stesse strutture private continuino ad assicurare i livelli essenziali di assistenza erogati sul territorio. A tal fine, copia del presente verbale sarà trasmessa al dirigente della UOD 14, affinché assicuri gli acconti mensili spettanti alle sopra richiamate strutture in base agli accordi vigenti con le stesse, in modo da evitare l'insorgere di interessi di mora e, soprattutto, da non creare difficoltà operative nella erogazione dei normali livelli di assistenza forniti da questi ospedali (tra i quali insistono anche tre strutture di Pronto Soccorso di II livello della rete dell'emergenza). Ovviamente, tali acconti saranno erogati in via provvisoria e con riserva di futuro conguaglio, a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate*";
- che con decreto commissariale n. 8 del 16 febbraio 2016 si è proceduto ad approvare l'ipotesi di accordo siglata il 28/04/2015 (registrata al prot. n. 1733/C del 28/04/2015) con l'Ente Fatebenefratelli per la remunerazione dell'attività svolta per l'esercizio 2015, prevedendo i seguenti limiti di spesa per l'esercizio 2015:
  - euro 46.444.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 37.904.000,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;
- che il suddetto accordo dispone all'art. 9, comma 1, che nelle more della fase di rinnovo gli acconti mensili saranno erogati in base alla remunerazione onnicomprensiva stabilita per l'esercizio 2015, salvo conguaglio;
- che, pertanto, si rende necessario provvedere alla erogazione dell'acconto relativo al mese di **MARZO 2016** per il funzionamento degli ospedali del "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento e dell'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli, al fine di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali ed assicurare i normali livelli assistenziali, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra

somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate;

- che il suddetto acconto può essere erogato nella misura di 1/12 del 90% del corrispettivo massimo previsto per il 2015 e, quindi, tenuto conto delle somme anticipate per le prime due mensilità del 2016, nella misura seguente:
  - euro 3.475.000,00 per l'Ospedale "Sacro Cuore di Gesù" di Benevento;
  - euro 2.838.400,00 per l'Ospedale "Buon Consiglio" di Napoli;

  per complessivi euro 6.313.400,00=;

DATO ATTO

- che i suddetti corrispettivi sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del DPR n. 633 del 26/10/1972 e, pertanto, non sono soggetti alle disposizioni di cui all'art. 17 ter del DPR 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190 (cd. *split payment*);

CONSIDERATO

- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO

- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 2/2016 ha stanziato per l'esercizio 2016 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera della Giunta regionale n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

VISTE

- le istruzioni di pagamento ricevute dalla Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli con lettera del 10 marzo 2011, prot. 364/11/003C;
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa,

Di **IMPEGNARE E LIQUIDARE** –in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007 - la somma di **euro 6.313.400,00=** a titolo di acconto per il mese di **MARZO 2016** sul capitolo di spesa **7029** del Bilancio Gestionale **2016**, con espressa riserva di conguaglio a valere su ogni altra somma dovuta o debenda alle medesime strutture, nonché all'esito dei controlli delle ASL di Benevento e di Napoli 1 Centro, competenti per la definitiva liquidazione delle prestazioni erogate, e con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIV. PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7029	1	13	01	103	**1.03.02.18.009**	7.03	8	1.03.01	1365

Di **STABILIRE**, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la competenza economica 01/01/2016 – 31/12/2016;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 2.838.400,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale del Buon Consiglio di Napoli" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale del Buon Consiglio di Napoli sull' IBAN: **IT47Q0100503340000000068792**;
Di **PAGARE** – Codice S.I.O.P.E. 1365 - la somma di **€ 3.475.000,00=**, in favore della "Provincia Religiosa di S. Pietro dell'Ordine Ospedaliero di S. Giovanni di Dio – Fatebenefratelli" - "Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento" – C.F. 00443370580 e P.I. 00894591007, accreditando il conto corrente bancario intrattenuto dall' Ospedale Sacro Cuore di Gesù di Benevento sull' IBAN: **IT73I0615003200CC0372001885**;
Di **DARE MANDATO** alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE di accreditare la somma sopra indicata **eventualmente anche in più tranche**, in funzione dell'esigenza di assicurare il pagamento degli oneri del personale e delle effettive disponibilità di cassa della Regione, in conformità alla nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010 del Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 -;
Di **INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

FAVRO GHIDELLI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 94 del 09/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI. 237° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI COSTITUZIONE DI SOCIETA' E AUTORIZZAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' ALLA SOCIETA' "FARMACIA DEL DOTT. RUSSO GIOVANNI E CO. S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
che, giusta D.P.G.R.C. n. 06754 del 23.06.1994, veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (titolo ed azienda) della 237°sede farmaceutica del Comune di Napoli ubicata alla via Pigna n. 175, la dr.ssa Palisi Lucia, nata a Napoli il 23.05.1954, ivi residente alla Piazza Vittoria n. 7, cod. fisc. PLS LCU 54E63 F839T;

VISTI:

- l'istanza del dr. Russo Giovanni, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V, acquisita al protocollo al n. 2016.0155558 del 04.03.2016, in qualità di socio accomandatario della società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.", con sede legale in Napoli alla via dei Mille n. 40, iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al numero, codice fiscale e partita I.V.A. 08210081215, R.E.A. n. NA - 940501, con la quale chiede, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, CO 3°della legge n.475/68 e art. 7, CO 1°della legge n.362/91, come modificata dall'art. 5, comma 6 ter, del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito in legge n.248 del 4.8.2006, l'autorizzazione al trasferimento della titolarità della 237°sede farmaceutica del Comune di Napoli con sede operativa alla via Pigna n. 175, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Palisi Lucia in favore del cessionario, società "Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.";
- atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dal dr. Caprioli Alberto, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 304, raccolta n. 222, del 30.10.2015, registrato a Napoli 1 il 02.11.2015 al n. 19577/1T, con il quale i dottori Russo Giovanni e Cinquegrana Antonietta, nata a Napoli l'1.10.1980, residente in Sant'Arpino (CE) alla via Mozart n. 2, cod. fisc. CNQ NNT 80R41 F839Z, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.",** L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dr. Russo Giovanni, mentre è socio accomandante la dr.ssa Cinquegrana Antonietta;
- atto notarile di vendita di farmacia rogato dal dr. Caprioli Alberto, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 466, raccolta n. 347, del 03.03.2016, registrato a Napoli 1 il 03.03.2016 al n. 4457/1T, con il quale la dr.ssa Palisi Lucia, nata a Napoli il 23.05.1954, ivi residente alla Piazza Vittoria n. 7, cod. fisc. PLS LCU 54E63 F839T, vende alla società **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.",** che acquista, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n°237 del Comune di Napoli con sede legale alla via dei Mille n. 40 e sede operativa alla via Pigna n. 175, di cui è titolare, giusta D.P.G.R.C. n. 06754 del 23.06.1994;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dr. **Russo Giovanni**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 27.06.1997, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 2002, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 6460 dal 29.07.2002, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla

data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dr.ssa **Cinquegrana Antonietta**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76 – DPR n.445/2000), dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 20.12.2005, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nell'Università di Napoli nella prima sessione 2006, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n. 7413 dal 20.07.2006, di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, di non trovarsi nella condizione di cui agli artt. 12 e 13 della legge n.475/68 e agli artt. 7 e 8 della legge 362/91;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della 237°sede farmaceutica del Comune di Napoli con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della 237° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con sede legale alla via dei Mille n. 40 e sede operativa alla via Pigna n. 175, dal cedente, ditta individuale dr.ssa Palisi Lucia in favore del cessionario, società **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.";**

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, De Luca Giovanni, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto che con atto notarile di costituzione di società in accomandita semplice rogato dal dr. Caprioli Alberto, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 304, raccolta n. 222, del 30.10.2015, registrato a Napoli 1 il 02.11.2015 al n. 19577/1T, i dottori Russo Giovanni, farmacista, nato a Portici (NA) il 29.01.1971, residente a Mariglianella (NA) alla via Croce n. 6, cod. fisc. RSS GNN 71A29 G902V e Cinquegrana Antonietta, farmacista, nata a Napoli l'1.10.1980, residente in Sant'Arpino (CE) alla via Mozart n. 2, cod. fisc. CNQ NNT 80R41 F839Z, hanno costituito una società sotto la ragione sociale **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.",**
L'amministrazione, ordinaria e straordinaria, della società, e la rappresentanza legale sono affidate al socio accomandatario dr. Russo Giovanni, mentre è socio accomandante la dr.ssa Cinquegrana Antonietta;

- **di prendere atto, altresì,** che con atto notarile di vendita di farmacia rogato dal dr. Caprioli Alberto, Notaio in Napoli con studio alla via Ferdinando del Carretto n. 26, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, repertorio n. 466, raccolta n. 347, del 03.03.2016, registrato a Napoli 1 il 03.03.2016 al n. 4457/1T, la dr.ssa Palisi Lucia, farmacista, nata a Napoli il 23.05.1954, ivi residente alla Piazza Vittoria n. 7, cod. fisc. PLS LCU 54E63 F839T, vende alla società **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.",** che acquista, l'esercizio farmaceutico (titolo ed azienda), sito nell'ambito della sede n° 237 del Comune di Napoli con sede legale alla via dei Mille n. 40 e sede operativa alla via Pigna n. 175, di cui è titolare, giusta D.P.G.R.C. n. 06754 del 23.06.1994;

- di autorizzare il trasferimento della titolarità e la gestione della 237° sede farmaceutica del Comune di Napoli, con annessa azienda commerciale, con sede legale alla via dei Mille n. 40 e sede operativa alla via Pigna n. 175, dal cedente, dr.ssa Palisi Lucia, in favore del cessionario, società **"Farmacia del dott. Russo Giovanni e CO. S.a.s.";**

- di prendere atto che la direzione tecnica-professionale della farmacia è affidata al socio Russo Giovanni;

- di dichiarare decaduta la dr.ssa Palisi Lucia dalla precedente titolarità di cui al D.P.G.R.C. n. 06754 del 23.06.1994;

- di trasmettere copia del presente provvedimento:
al Sindaco del Comune di Napoli ;
all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Napoli;
all'A.S.L. competente per territorio;
al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 16 del 10/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

  (omissis)

  3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";

RILEVATO

che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL sia in formato cartaceo che in formato di

file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 1 Centro** del **08/02/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/02/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 1 Centro**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 1 Centro;
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **09/02/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/02/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- degli **atti di delegazione di pagamento dell'ASL Salerno** del **02/02/2016**, inviati dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **16/02/2016**, con allegate certificazioni ed atti di manleva dell'**ASL di Salerno**, che sollevano la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Salerno;
- della nota del **09/02/2016**, **prot. n. SRA 1498/2016**, con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno;

CONSIDERATO
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 1/2015 ha stanziato per l'esercizio 2015 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che la L.R. n. 7/2002, recante "*Ordinamento Contabile della Regione Campania*", all'art. 24, comma 5, dispone che "*Nel caso in cui la legge di bilancio, o la legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio, sia stata approvata dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce, la Regione è autorizzata, in pendenza degli adempimenti previsti per l'entrata in vigore della legge stessa, a gestire in via provvisoria il bilancio medesimo limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie o non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi*";
- che con delibera della Giunta regionale n. 47 del 09 febbraio 2015 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2015, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;

- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**accertamento** della somma di € **73.787.716,41**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di € **73.787.716,41**= sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Tipologia*	*Categoria*	*V Livello Piano dei conti*	*Codice identificativo Spesa UE*	*SIOPE (codice bilancio)*
7150	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*9*	*100*	*9019900*	*9.01.99.05.001*	*2*	*6.02.01*

COMPETENZA ECONOMICA: 2016;

- **ad impegnare e liquidare sul cap.** capitolo di spesa del Bilancio **2016** corrispondente al capitolo di spesa **7000** del bilancio regionale 2015, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

COMPETENZA ECONOMICA: 2016;

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015, accertamento assunto al punto precedente;

- all'**impegno** della somma di € **73.787.716,41**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **73.787.716,41**= sul capitolo di spesa del bilancio **2016** corrispondente al capitolo n. **9224** del Bilancio gestionale 2015, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Missione*	*Programma*	*Macroag*	*V livello*	*COFOG*	*Codice Identificativo Spesa UE*	*Siope (codice di Bilancio)*
9224	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*7*	*99*	*01*	*701*	*7.01.99.04.001*	*01.1*	*8*	*4.02.01*

COMPETENZA ECONOMICA: 2016

Per il pagamento effettivo degli **F24** e degli **F24EP** sotto indicati;

- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell' **F24** (per **€ 65.590,73**=) e dell'**F24EP** (per **28.620.608,90**=) per conto dell'**ASL Napoli 1 Centro** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 1 Centro e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 1 Centro;
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **28.686.199,63**= **all'ASL NAPOLI 1 Centro**, C.F. 06328131211, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 1 Centro, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modelli F24 e F24 EP allegati imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'**ASL Napoli 1 Centro**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria;
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **21.388.622,48**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per conto dell'**ASL Salerno** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Salerno e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Salerno.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **23.712.894,30**= all'**ASL Salerno**, C.F. 04701800650, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'ASL Salerno, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 15 del 10/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI: DISPOSIZIONI URGENTI IN ATTUAZIONE DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 90 DEL 9 AGOSTO 2013. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;
- che il Presidente della Regione Campania, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione Piano di Rientro, con decreto n. 90 del 9 agosto 2013 ha stabilito, tra l'altro:

  "*2. Di procedere alla graduale attuazione della Centrale Unica dei Pagamenti, prevista dalle leggi regionali n. 4/2011, n. 41/2012 e dal decreto commissariale n. 11 del 31 gennaio 2013 …*

  (omissis)

  3. Di dare atto che dal corrente mese di agosto tutti i pagamenti di debiti correnti e pregressi delle ASL Napoli 1 Centro, Napoli 3 Sud e Salerno devono avvenire tramite la So.Re.Sa. S.p.A. con le modalità ed i dettagli operativi che saranno comunicati nei prossimi giorni da ciascuna di dette ASL alla So.Re.Sa. S.p.A. ed al Coordinatore AGC 19 e 20";

VISTA

- la nota del 4 settembre 2013 della SORESA SpA, ns. prot. n. 2013.628143 del 11/09/2013, avente ad oggetto "*Pagamento contributi dei dipendenti ASL NAPOLI 1 CENTRO, NAPOLI 3 SUD E SALERNO*", con la quale si evidenziava "… *l'effettiva impossibilità di individuare una soluzione immediata e compatibile sia con le richiamate norme che con gli obblighi fiscali e tributari delle aziende del SSR, che garantisca il corretto pagamento dei contributi previdenziali relativi agli stipendi di agosto attraverso SORESA per conto delle Aziende Sanitarie, in scadenza il prossimo 15 settembre. … Si evidenzia al riguardo che, nelle more, i nostri uffici hanno già sottoposto all'Agenzia delle Entrate per le vie ordinarie il quesito sull'argomento. Rispetto a tale interpello non è pervenuto, al momento, alcun riscontro … ";*
- la nota del 7/11/2013, prot. n. U014376/13, con la quale il Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. rappresenta che "*occorre pertanto procedere, come nei mesi di settembre ed ottobre, al versamento dei contributi delle ASL NAPOLI 1, NAPOLI 3 SUD e SALERNO per il tramite della Regione Campania, essendo, allo stato, So.Re.Sa. impossibilitata ad adempiere, nella fattispecie specifica, a quanto statuito con il succitato Decreto Commissariale n. 90/2013*";

RILEVATO

che, a seguito di analisi effettuate nello scorso settembre unitamente ai dirigenti dell'ex Settore Entrate e Spesa, sulla base di indicazioni fornite informalmente dagli uffici dell'Amministrazione Finanziaria, è possibile disporre il pagamento da parte della Regione Campania delle somme dovute dalle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno, all'Amministrazione Finanziaria mediante presentazione di F24EP (Enti Pubblici) per conto delle Aziende sanitarie in qualità di intervento sostitutivo, su delega delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno e della SO.RE.SA. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalle medesime AASSLL sia in formato cartaceo che in formato di

file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale delle ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e ASL Salerno;

PRESO ATTO
- dell'**atto di delegazione di pagamento dell'ASL Napoli 3 Sud** del **12/01/2016** inviato dalla stessa ASL per scadenza di pagamento **18/01/2016**, con allegata certificazione e manleva dell'**ASL Napoli 3 Sud**, che solleva la Regione Campania da eventuali errori in merito ai codici tributo inseriti nei modelli F24 e nei file ministeriali trasmessi dall'ASL Napoli 3 Sud;
- della nota del **13/01/2016**, **prot. n. R 2/2016**, con la quale il Presidente della **So.Re.Sa. S.p.A.** delega la Regione Campania riguardo ai suddetti pagamenti da effettuarsi per conto della ASL Napoli 1 Centro, ASL Napoli 3 Sud e della ASL di Salerno;

CONSIDERATO
Che con nota prot. n. 21476 del 13/01/2016 , al fine di dare seguito a quanto richiesto dall'**ASL Napoli 3 Sud** con mail ns. prot. n. 18960 del 13/01/2016, in considerazione della impossibilità di poter provvedere con regolare atto amministrativo a causa della mancata promulgazione alla data del Bilancio di Previsione 2016-2018, in via del tutto eccezionale, era stato richiesto di provvedere al pagamento della somma di euro **988.402,48**= con **valuta 18/01/2016**, all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216 dal conto Sanità, con impegno a regolarizzare successivamente la richiesta con apposito decreto di impegno e liquidazione delle somma sopra indicata;

RITENUTO
Doversi provvedere, con il presente atto, a regolarizzare quanto richiesto con nota prot. n. 21476 del 13/01/2016;

CONSIDERATO altresì
- che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione (ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi) prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi un Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- che con D.G.R.C. n. 17 del 26/01/2016 la Giunta regionale ha approvato la delibera "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.*";

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 1/2015 ha stanziato per l'esercizio 2015 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che la L.R. n. 7/2002, recante "*Ordinamento Contabile della Regione Campania*", all'art. 24, comma 5, dispone che "*Nel caso in cui la legge di bilancio, o la legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio, sia stata approvata dal Consiglio regionale entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce, la Regione è autorizzata, in pendenza degli adempimenti previsti per l'entrata in vigore della legge stessa, a gestire in via provvisoria il bilancio medesimo limitatamente ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese obbligatorie o non suscettibili di impegno o di pagamento frazionati in dodicesimi*";

- che con delibera della Giunta regionale n. 47 del 09 febbraio 2015 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2015, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- la DGRC n 488/2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi ricompresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "spesa obbligatoria";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

- all'**accertamento** della somma di € **988.402,48**= ed alla compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità (**incasso**) di € **988.402,48**= sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015 con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 11 8/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Tipologia*	*Categoria*	*V Livello Piano dei conti*	*Codice identificativo Spesa UE*	*SIOPE (codice bilancio)*
7150	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa sanità*	*9*	*100*	*9019900*	*9.01.99.05.001*	*2*	*6.02.01*

COMPETENZA ECONOMICA: 2016;

- **ad impegnare e liquidare sul cap.** capitolo di spesa del Bilancio **2016** corrispondente al capitolo di spesa **7000** del bilancio regionale 2015, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1°gennaio 2014 ai sensi del D.lgs.118/2011:

CAPITOLO SPESA	*TIT*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACROAGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE (codice gest.)*
7000	1	13	01	104	1.04.01.02.020	7.02	8	1.05.03	1538

COMPETENZA ECONOMICA: 2016;

a favore della Regione Campania con quietanza in commutazione d'entrata mediante emissione di reversale sul capitolo di entrata del bilancio **2016** corrispondente al capitolo di entrata **7150** del Bilancio gestionale 2015, accertamento assunto al punto precedente;

- all'**impegno** della somma di € **988.402,48**= ed alla **liquidazione e pagamento** di € **988.402,48**= sul capitolo di spesa del bilancio **2016** corrispondente al capitolo n. **9224** del Bilancio gestionale 2015, con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2014 ai sensi del Dlgs 118/2011:

Cap 2016	*Denominazione*	*Tit*	*Missione*	*Programma*	*Macroag*	*V livello*	*COFOG*	*Codice Identificativo Spesa UE*	*Siope (codice di Bilancio)*
9224	*Compensazione pagamenti cassa ordinaria/cassa*	*7*	*99*	*01*	*701*	*7.01.99.04.001*	*01.1*	*8*	*4.02.01*

	sanità								

COMPETENZA ECONOMICA: 2016,

Per il pagamento effettivo degli **F24** e degli **F24EP** sotto indicati;

- **Di DEMANDARE alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE** la presentazione dell'**F24EP** per conto dell'**ASL Napoli 3 SUD** in qualità di intervento sostitutivo, su delega dell'ASL Napoli 3 SUD e della So.Re.Sa. S.p.A. ed autorizzato dagli stessi, sulla base dei dati elaborati e forniti dalla medesima ASL sia in formato cartaceo che in formato di file ministeriale pronto per l'invio telematico riportante il codice fiscale dell'ASL Napoli 3 SUD.
- **Di DEMANDARE**, conseguentemente, alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE la disposizione del pagamento della somma di euro **988.402,48**= all'**ASL NAPOLI 3 SUD**, C.F. 06322711216, e per essa, in virtù della delega citata in premessa dell'ASL Napoli 3 Sud, all'Amministrazione Finanziaria, giusto Modello F24 EP allegato imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente atto.
- **Di DARE ATTO** che tutti gli adempimenti di natura fiscale e dichiarativa in qualità di Sostituto di imposta rimangono in capo dell'**ASL Napoli 3 SUD**, trattandosi per la Regione Campania di un mero intervento sostitutivo ai fini del solo versamento all'Amministrazione Finanziaria.
- **Di INVIARE** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, al CAPO DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI, per quanto di rispettiva competenza, e al BURC per la pubblicazione.

FAVRO GHIDELLI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 25 del 11/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

RIAMMISSIONE DELLA DR.SSA TRAPANESE STEFANIA ALLA FREQUENZA IN SOVRANNUMERO AI SENSI DELLO ART. 3 DELLA LEGGE 29.12.2000 N. 401 DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale, una formazione specialistica post laurea;

- l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;

- per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

- la Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256";

- nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;

- non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione circa l'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;

- -sulla base di tali presupposti lo scrivente, con decreto dirigenziale n. 29 DEL 14/05/2009, bandì l'avviso pubblico per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2009/2012, prevedendo che l'ammissione al Corso avvenisse per i primi n. 4 candidati utilmente collocati nella graduatoria dello stesso avviso pubblico;

RILEVATO che:

- la Dott.ssa TRAPANESE Stefania, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 4/2/1967, essendo risultata – sulla base dei punteggi conseguiti e dei successivi scorrimenti effettuati a seguito di esclusione o rinuncia da parte di altri candidati - utilmente collocata nella graduatoria dell'Avviso Pubblico per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2009/2012, di cui al decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 51 del 28/7/2009, così come rettificato con il decreto dirigenziale n. 71 del 26/11/2009 è stata ammessa alla frequenza del corso in questione a far data dal 30/11/2009, data di inizio del corso stesso ed assegnata all'ASL di Salerno per la frequenza delle attività didattiche;
- dalla documentazione prodotta all'atto della partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2009/2012 la Dott.ssa TRAPANESE Stefania risultava titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato;
- il candidato fu, pertanto, ai fini dell'ammissione alla frequenza del corso in questione, convocato presso gli uffici dello scrivente Settore per la sottoscrizione delle previste dichiarazioni relative all'assenza di situazioni di incompatibilità alla frequenza del corso stesso;
- da parte dei Responsabili del Corso operanti presso le Aziende Sanitarie sedi dell'attività formativa sono pervenuti numerosi quesiti e richieste di chiarimenti in ordine alle eventuali situazione di incompatibilità in cui potrebbero venire a trovarsi i medici frequentanti in sovrannumero il corso, stante il fatto che l'art. 3

della Legge 29.12.2000 n° 401 prevede che "*i medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi*";

- sulla base di tali richieste, lo scrivente Settore ha provveduto ad inoltrare apposito quesito al competente Settore Regionale Assistenza Sanitaria, che, con propria nota prot. n. 2010.0934087 del 23/11/2010, ha comunicato che "*nella seduta del 28 ottobre u.s. Il Comitato ex art. 24, investito della questione, dopo aver letto il parere della Sisac (Struttura Interregionale Convenzionati) in merito, ha espresso il seguente parere: <<I titolari di Continuità Assistenziale sono incompatibili con la frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale>>*.".
- al fine di verificare la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità lo scrivente, con proprio telegramma n. 096/EL del 25/11/2010, ha comunicato quanto sopra alla Dott.ssa TRAPANESE Stefania, invitandola a far pervenire allo scrivente entro 10 giorni dalla data di ricezione del telegramma stesso la propria opzione in merito;
- a seguito di richiesta da parte dell'interessata di ottenere l'accesso alla suindicata determinazione del Comitato ex art. 24, lo scrivente, con propria nota n. 2010.0996488 del 14/12/2010, ha confermato l'invito alla Dott.ssa TRAPANESE Stefania a far pervenire allo scrivente entro 10 giorni dalla data di ricezione del telegramma stesso la propria opzione in merito, sottolineando che in caso contrario l'Ufficio avrebbe proceduto all'adozione dei necessari provvedimenti per l'esclusione dal corso dell'interessata;

CONSIDERATO che:

- la Dott.ssa TRAPANESE Stefania non ha provveduto a dare riscontro ai due succitati inviti, si ritenne con Decreto Dirigenziale n. 195 del 03/02/2011 di procedere all'esclusione della Dott.ssa TRAPANESE Stefania dalla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2009/2012;

RILEVATO che,

- avverso tale esclusione la Dott.ssa TRAPANESE Stefania proponeva ricorso al TAR, Sezione di Napoli, che si pronunciava con sentenza n. 217 del 15/01/2016, affermando che il provvedimento di esclusione – motivato solo sulla mera constatazione dello svolgimento dell'attività di continuità assistenziale – difettava di motivazione, dovendo al contrario verificarsi se, nel concreto come previsto dall'art. 3 della Legge 29.12.2000 n° 401, la predetta attività fosse o meno compatibile con gli obblighi formativi del corso, respingendo la richiesta risarcitoria per genericità.

RAVVISATA, pertanto

- la necessità di dare esecuzione alla sentenza del TAR Campania Sezione di Napoli,che prevede la possibilità della frequenza in soprannumero da parte della Dr.ssa Trapanese Stefania del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale in costanza dell'incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato, purché vengano fatti salvi gli obblighi formativi, così come previsto dal'art 3 della Legge 29.12.2000 n° 401;

VISTE:

- -la L. R. 4.7.1991 n. 11;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000;
- Art. 3 della Legge 29.12.2000 n° 401;
- Il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 ed il successivo decreto ministeriale 7 marzo 2006;
- La direttiva comunitaria 86/457/CEE, successivamente trasfusa nella direttiva 93/16/CEE, come modificata dalle successive direttive 2001/19/CE e 2005/36/CE;
- Il Decreto Dirigenziale n. 195 del 03/02/2011;
- La Sentenza TAR Campania Sezione Napoli n. 217 del 15/01/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

- di dare esecuzione alla Sentenza del TAR Campania sentenza n. 217 del 15/01/2016, riammettendo la Dr.ssa Trapanese Stefania, nata a Cava de' Tirreni (SA) il 04/02/1967, alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2009/2012, in costanza dell'incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato, purché vengano fatti salvi gli obblighi formativi, così come previsto dal'art 3 della Legge 29.12.2000 n° 401;

- di aggregare la stessa, per ovvie motivazioni di carattere economico ed organizzativo, stante l'avanzato dello stato di svolgimento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2009/2012, iniziato il 30/11/2009, ed assegnata alla ASL di Salerno, al contingente di allievi ammessi al triennio 2014/2017 e di assegnarla al II anno appena iniziato con decorrenza immediata;

- di fare obbligo al Responsabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale presso l'ASL di Salerno, affinché vengano rispettati, da parte dell'allievo in questione, gli obblighi formativi, così come previsto dal'art 3 della Legge 29.12.2000 n° 401;

- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2009/2012 e sarà a carico dell'U.P.B. 4.15.38 capitolo 7022;

- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;

- di notificare il presente decreto all'interessata, nonché al Commissario Straordinario dell'ASL di Salerno, al Responsabile del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale dell'ASL di Salerno;

- di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regione Campania nonché alla Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Segreteria di Giunta e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

- *Avv. Antonio* POSTIGLIONE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 29/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELL' IRCCS PASCALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORNITURA DI UN MAMMOGRAFO DIGITALE CON TOMOSINTESI CODICE SMILE 43 CUP H66J15000380002

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compresa la "*fornitura di* un *mammografo digitale con tomosintesi"* è stato assegnato all'IRCCS Pascale;

ACQUISITA la nota prot. 1384 del 27 novembre 2015 con la quale l'IRCCS Pascale ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto *"fornitura di un mammografo digitale con tomo sintesi"* ed ha attestato che provvederà ad anticipare, con fondi propri, i pagamenti da effettuarsi come da relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 285.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 62.700,00
	Totale	**€ 347.700,00**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'IRCCS Pascale, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato *"fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi"* (CUP H66J15000380002) per l'importo complessivo di euro 347.700,00=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 347.700,00 a favore dell'IRCCS Pascale – C.F.00911350635 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 43;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;

i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato *"fornitura di un mammografo digitale con tomo sintesi"* (CUP H66J15000380002) per l'importo complessivo di euro 347.700,00, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 285.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 62.700,00
	Totale	**€ 347.700,00**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'IRCCS Pascale, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 347.700,00 a favore dell'IRCCS Pascale – C.F.00911350635 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 43;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

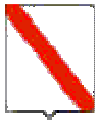
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore dell'IRCCS Pascale per la realizzazione del progetto di fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi codice SMILE 43 CUP H66J15000380002

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	€ 347.700,00	,00

TOTALE	€ 347.700,00	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'IRCCS Pascale, C.F.00911350635, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Pro Tempore Dott. Sergio Lodato, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi "**, Cod. Smile n. 43 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi"** – Cod. Smile 43 individuando quale Beneficiario l'IRCCS Pascale per un importo di € 347.700,00 compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi***" – Cod. Smile 43 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 – “Società dell’Informazione”, Obiettivo Operativo 5.3 “Sanità” con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l’attuazione

Ai fini dell’attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l’IRCCS Pascale, C.F00911350635, Beneficiario dell’operazione Progetto “Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi”, Cod. Smile n. 43 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Commissario Straordinaio Pro Tempore dott. Sergio Lodato;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L’intervento “Fornitura di un mammografo digitale con tomosintesi” include le attrezzature indicate nell’allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell’attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell’Obiettivo Operativo:

- provvede all’istruttoria e all’adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all’Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell’Autorità di Gestione (AdG), attraverso l’imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall’intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l’effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l’applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via Mariano Semmola, così come rappresentato dal Commissario Straordinario Pro Tempore Dott. Sergio Lodato, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario (Commissario Straordinario Pro Tempore IRCCS Pascale)	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3 (Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 229 del 18/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AOU FEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORNITURA DI UN ACCELERATORE LINEARE CODICE SMILE 40 CUP C69D15003070006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di un acceleratore lineare*", con beneficiario l'A.O.U. Federico II;

ACQUISITA la nota prot. 18119 del 19/11/2015 con la quale l'A.O.U. Federico II ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di un acceleratore lineare*" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un acceleratore lineare		
	Voci di spesa	**Importi**
g.	Opere edili ed infrastrutture	€ 132.961,00
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.284.000,00
l.	Spese per la preparazione e7o gestione dell'operazione	€ 8.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 753.491,42
	Totale	**€ 4.178.452,42**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i*

tempi di attesa" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.U Federico II, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un acceleratore lineare"* (CUP C69D15003070006) per l'importo complessivo di euro 4.178.452,42=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 4.178.452,42 a favore dell'A.O.U. Federico II – C.F. 06909360635 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 40;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;

h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un acceleratore lineare"* (CUP C69D15003070006) per l'importo complessivo di euro 4.178.452,42, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un acceleratore lineare		
	Voci di spesa	**Importi**
g.	Opere edili ed infrastrutture	€ 132.961,00
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.284.000,00
l.	Spese per la preparazione e/o gestione dell'operazione	€ 8.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 753.491,42
	Totale	**€ 4.178.452,42**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.U. Federico II soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 4.178.452,42 a favore dell'A.O.U. Federico II – C.F.06909360635 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 –

"*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 40;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

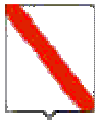
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AOU Federico II per la realizzazione del progetto di fornitura di un acceleratore lineare codice SMILE 40 CUP C69D15003070006

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	€ 4.178.452,42	,00

TOTALE	€ 4.178.452,42	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.U. Federico II, C.F. 06909360635, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Pro Tempore Prof. Giovanni Persic,o Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di un acceleratore lineare"**, Cod. Smile n. 40 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di un acceleratore lineare"** – Cod. Smile 40 individuando quale Beneficiario l'A.O.U. Federico II per un importo di **€ 4.178.452,42** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un acceleratore lineare***" – Cod. Smile 40 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O.U. Federico II, C.F 06909360635, Beneficiario dell'operazione Progetto "Fornitura di un acceleratore lineare", Cod. Smile n. 40 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./….., rappresentato legalmente dal Commissario Straordinario Pro Tempore Prof. Giovanni Persico;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "Fornitura di un acceleratore lineare" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall’AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata, nonché a garantire l’accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.
La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

Articolo 11.
Controversie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via Pansini, 5, così come rappresentato dal Commissario Straordinario Pro Tempore Prof. Giovanni Persico domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario (Commissario Straordinario Pro Tempore dell'AOU Federico II)	Firma Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3 (Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 232 del 18/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AOU FEDERICO II PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORNITURA DI UN SISTEMA ROBOTIZZATO PER CHIRURGIA ENDOSCOPICA COMPLETO DI ACCESSORI CODICE SMILE 41 CUP C69D15003060006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica*", con beneficiario l'A.O.U. Federico II;

ACQUISITA la nota prot. 18119 del 19/11/2015 con la quale l'A.O.U. Federico II ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori*", corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori		
	Voci di spesa	**Importi**
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 430.813,50
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.100.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 776.778,97
	Totale	**€ 4.307.592,47**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.U Federico II, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori"* (CUP C69D15003060006) per l'importo complessivo di euro 4.307.592,47 =, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 4.307.592,47 a favore dell'A.O.U. Federico II – C.F. 06909360635 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 41;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;

i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori*" (CUP C69D15003060006) per l'importo complessivo di euro 4.307.592,47, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori		
	Voci di spesa	**Importi**
e.	Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	€ 430.813,50
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.100.000,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 776.778,97
	Totale	**€ 4.307.592,47**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.U. Federico II soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 4.307.592,47 a favore dell'A.O.U. Federico II – C.F.06909360635 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 41;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

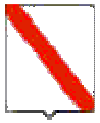
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AOU Federico II per la realizzazione del progetto di fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori codice SMILE 41 CUP C69D15003060006

fonte: http://burc.regione.campania.it



Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	€ 4.307.592,47	,00

TOTALE	€ 4.307.592,47	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.U. Federico II, C.F. 06909360635, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario Pro Tempore Prof. Giovanni Persico, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori"**, Cod. Smile n. 41 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto ***"Fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori"*** – Cod. Smile 41 individuando quale Beneficiario l'A.O.U. Federico II per un importo di **€ 4.307.592,47** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un* sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori**" – Cod. Smile 41 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./….., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O.U. Federico II, C.F 06909360635, Beneficiario dell'operazione Progetto "Fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori per circa n. 200 interventi chirurgici", Cod. Smile n. 41 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./….., rappresentato legalmente dal Commissario Straordinario Pro Tempore Prof. Giovanni Persico;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "Fornitura di un sistema robotizzato per chirurgia endoscopica completo di accessori" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via Pansini, 5, così come rappresentato dal Commissario Straordinario Pro Tempore Prof. Giovanni Persico domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma
Rappresentante legale del Beneficiario
(Commissario Straordinario Pro Tempore dell'AOU Federico II)

Firma
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 202 del 10/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AO RUMMO DI BENEVENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI UN ACCELERATORE LINEARE E SISTEMI ACCESSORIALI CODICE SMILE 28 CUP C89D15001830009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 sono compresi quattro acceleratori lineari, uno dei quali è stato assegnato all'A.O. Rummo di Benevento;

ACQUISITA la nota prot. 22937 del 26/11/2015 con la quale l'A.O. Rummo ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto fornitura di un acceleratore lineare e sistemi accessoriali corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.281.941,41
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 722.027,11
	Totale	**€ 4.003.968,52**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);

c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O. Rummo, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato fornitura di un acceleratore lineare e sistemi accessoriali (CUP C89D15001830009) per l'importo complessivo di euro 4.003.968,52=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 4.003.968,52 a favore dell'A.O. Rummo – P. IVA. 01009760628 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 28;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato fornitura di un acceleratore lineare e sistemi accessoriali (CUP C89D15001830009) per l'importo complessivo di euro 4.003.968,52=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.281.941,41
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 722.027,11
	Totale	**€ 4.003.968,52**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O. Rummo, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 4.003.968,52 a favore dell'A.O. Rummo – P. IVA. 01009760628 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 28;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AO Rummo di Benevento per la realizzazione del progetto Fornitura di un Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali codice SMILE 28 CUP C89D15001830009

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	4.003.968,52	,00

TOTALE	4.003.968,52	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O. Rummo di Benevento, P. IVA. 01009760628, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario p.t. Dott. Giampiero Maria Berruti, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di un Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali "**, Cod. Smile n. …….. individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di un Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali"** – Cod. Smile …..... individuando quale Beneficiario l'A.O. Rummo di Benevento per un importo di **€ 4.003.968,52** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "**Fornitura di un Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali**" – Cod. Smile ..... di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 – “Società dell’Informazione”, Obiettivo Operativo 5.3 “Sanità” con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l’attuazione

Ai fini dell’attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l’A.O. Rummo di Avellino, C.F. 01009760628, Beneficiario dell’operazione Progetto “Fornitura di un Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali”, Cod. Smile n. …… individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Commissario Straordinario p.t. Dott. Giampiero Maria Berruti;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L’intervento “Fornitura di un Acceleratore Lineare e sistemi accessoriali” include le attrezzature indicate nell’allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell’attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell’Obiettivo Operativo:

- provvede all’istruttoria e all’adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all’Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell’Autorità di Gestione (AdG), attraverso l’imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall’intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l’effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l’applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*
-

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Benevento in Via Dell'Angelo , così come rappresentato dal Commissario Straordinario p.t. Dott. Giampiero Maria Berruti, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario (Commissario Straordinario dell'AO Rummo di Benevento)	Firma Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3 (Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 223 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI NUOVI ACCESSORI E SOFTWARE PER AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DELLA RMN DELLA A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILLIPON CODICE SMILE 34 CUP H62I15000110006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot 18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 562.985,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 123.856,70
	Totale	**€ 686.841,70**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N.Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato è compreso l'intervento "*fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon" (CUP H62I15000110006) per l'importo complessivo di euro 686.841,70=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 686.841,70 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 34;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;

h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon" RMN (CUP H62I15000110006) per l'importo complessivo di euro 686.841,70, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 562.985,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 123.856,70
	Totale	**€ 686.841,70**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 686.841,70 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR

FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 34;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

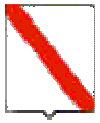
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN della A.O.R.N. Santobono Pausillipon codice SMILE 34 CUP H62I15000110006

fonte: http://burc.regione.campania.it



Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	686.841,70	,00

TOTALE	**686.841,70**	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto ***"Fornitura di nuovi accessori software per aggiornamento tecnologico della RMN"***, Cod. Smile n. 34 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto ***"Fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN"*** – Cod. Smile 34 individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 686.841,70** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN***" – Cod. Smile 34 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell'operazione Progetto "*Fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN*", Cod. Smile n. 34 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "*Fornitura di nuovi accessori e software per aggiornamento tecnologico della RMN*" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 220 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI UN NEURONAVIGATORE CON ECOGRAFO INTEGRATO PER LE ESIGENZE DELLE S.C. DI NEUROCHIRURGIA DELLA A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILLIPON CODICE SMILE 33 CUP H66J15000330006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compresa è compreso l'intervento "*fornitura di* neuronavigatore *con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot 18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di* neuronavigatore *con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia*" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 123.760,75
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 27.227,37
	Totale	**€ 150.988,12**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N.Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia (CUP H66J15000330006) per l'importo complessivo di euro 150.988,12=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 150.988,12 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 33;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;

h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di* neuronavigatore *con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia*" (CUP H66J15000330006) per l'importo complessivo di euro 150.988,12, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 123.760,75
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 27.227,37
	Totale	**€ 150.988,12**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 150.988,12 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della

transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 33;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato per le esigenze delle S.C. di neurochirurgia della A.O.R.N. Santobono Pausillipon codice SMILE 33 CUP H66J15000330006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	150.988,12	,00

TOTALE	150.988,12	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto ***"Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di neurochirurgia "***, Cod. Smile n. ___ individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto ***"Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia"*** – Cod. Smile 33 individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 150.988,12** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di Neurochirurgia***" – Cod. Smile 33 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione",

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo 5.3 “Sanità” con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l’attuazione

Ai fini dell’attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l’A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell’operazione Progetto “*Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di neurochirurgia*”, Cod. Smile n. ___ individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L’intervento “*Fornitura di un neuronavigatore con ecografo integrato infungibile per le esigenze delle S.C. di neurochirurgia*” include le attrezzature indicate nell’allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell’attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell’Obiettivo Operativo:

- provvede all’istruttoria e all’adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all’Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell’Autorità di Gestione (AdG), attraverso l’imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall’intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l’effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi

fonte: http://burc.regione.campania.it

in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 222 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA STRUTTURA COMPLESSA DI RIABILITAZIONE DELLA A.O.R.N. SANTOBONO PAUSILLIPON CODICE SMILE 35 CUP H63J15000300006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot 18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione*" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 842.551,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 185.361,22
	Totale	**€ 1.027.912,22**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N.Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione"* (CUP H63J15000300006) per l'importo complessivo di euro 1.027.912,22=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 1.027.912,22 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 35;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;

h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione"* (CUP H63J15000300006) per l'importo complessivo di euro 1.027.912,22, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 842.551,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 185.361,22
	Totale	**€ 1.027.912,22**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 1.027.912,22 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della

transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 35;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione della A.O.R.N. Santobono Pausillipon codice SMILE 35 CUP H63J15000300006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	1.027.912,22	,00

TOTALE	1.027.912,22	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto ***"Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione"***, Cod. Smile n. 35 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto ***"Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione"*** – Cod. Smile 35 individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 1.027.912,22** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione***" – Cod. Smile 35 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione", Obiettivo Operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3 “Sanità” con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l’attuazione

Ai fini dell’attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l’A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell’operazione Progetto “Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione”, Cod. Smile n. 35 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L’intervento “Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione neuromotoria struttura complessa di riabilitazione”, include le attrezzature indicate nell’allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell’attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell’Obiettivo Operativo:

- provvede all’istruttoria e all’adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all’Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell’Autorità di Gestione (AdG), attraverso l’imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall’intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l’effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;
- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 221 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI ACCESSORI PER SISTEMA DI VIDEO NEURO ENDOSCOPIA STORZ CODICE SMILE 31 CUP H63J1500032006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "f*ornitura accessori per sistema di video neuroendoscopia "STORZ*"", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot.18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura accessori per sistema di video neuroendoscopia "STORZ*"" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di accessori per sistema di video neuroendoscopia " Storz"		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 110.998,50
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 24.419,76
	Totale	**€ 135.418,71**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N.Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura accessori per sistema di video neuroendoscopia "STORZ*"" (CUP H63J1500032006) per l'importo complessivo di euro 135.418,71 =, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 135.418,71 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 31;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;

i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura accessori per sistema di video neuroendoscopia "STORZ*"" (CUPH63J1500032006) per l'importo complessivo di euro 135.418,71, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di accessori per sistema di video neuro endoscopia "STORZ"		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 110.998,95
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 24.419,76
	Totale	**€ 135.418,71**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O. Cardarelli, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 135.418,71 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 31;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

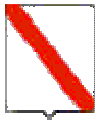
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto Fornitura di accessori per sistema di video neuro endoscopia " STORZ" codice SMILE 31 CUP H63J1500032006

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	135.418,71	,00

TOTALE	135.418,71	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di accessori per sistema di video neuro endoscopia STORZ""**, Cod. Smile n. ___ individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di accessori per sistema di video neuroendoscopia STORZ"** – Cod. Smile ___ individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 135.418,71** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di accessori per sistema di video neuroendoscopia STORZ***" – Cod. Smile ____ di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell'operazione Progetto "Fornitura di accessori per sistema di video neuroendoscopia STORZ", Cod. Smile n. ___ individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "Fornitura di accessori per sistema di video neuroendoscopia STORZ" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 224 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI APPARECCHIATURE PER LA RIABILITAZIONE MOTORIA CODICE SMILE 36 CUP H66J15000320006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa, di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot 18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria*" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di apparecchiature per riabilitazione motoria		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 237.500,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 52.250,00
	Totale	**€ 289.750,00**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:
a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria*" (CUP H66J15000320006) per l'importo complessivo di euro 289.750,00=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 289.750,00 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 36;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria*" (CUP H66J15000320006) per l'importo complessivo di euro 289.750,00, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di apparecchiature per riabilitazione motoria		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 237.500,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 52.250,00
	Totale	**€ 289.750,00**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 289.750,00 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 36;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria codice SMILE 36 CUP H66J15000320006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	289.750,00	,00

TOTALE	289.750,00	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria"**, Cod. Smile n. 36 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto ***"Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria"*** – Cod. Smile 36 individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 289.750,00** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria***" – Cod. Smile 36 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 – “Società dell’Informazione”, Obiettivo Operativo 5.3 “Sanità” con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l’attuazione

Ai fini dell’attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l’A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell’operazione Progetto “Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria”, Cod. Smile n. 36 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L’intervento “Fornitura di apparecchiature per la riabilitazione motoria”, include le attrezzature indicate nell’allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell’attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell’Obiettivo Operativo:

- provvede all’istruttoria e all’adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all’Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell’Autorità di Gestione (AdG), attraverso l’imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall’intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l’effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l’applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 225 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI UN SISTEMA INTEGRATO DI SEPARAZIONE IMMUNOMAGNETICA CODICE SMILE 38 CUP H66J15000270006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot 18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica*" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 132.975,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 29.254,50
	Totale	**€ 162.229,50**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);
c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N.Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica"* (CUP H66J15000270006) per l'importo complessivo di euro 162.229,50=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 162.229,50 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 38;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;

i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un sistema integrato separazione immunomagnetica "* (CUP H66J15000270006) per l'importo complessivo di euro 162.229,50, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 132.975,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 29.254,50
	Totale	**€ 162.229,50**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 162.229,50 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 38;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica codice SMILE 38 CUP H66J15000270006

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	€ 162.229,50	,00

TOTALE	€ 162.229,50	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di sistema integrato di separazione immunomagnetica"**, Cod. Smile n. 38 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica"** – Cod. Smile 38 individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 162.229,50** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica***" – Cod. Smile 38 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'Asse 5 – "Società dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell'operazione Progetto "*Fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica*", Cod. Smile n. 38 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "*Fornitura di un sistema integrato di separazione immunomagnetica*" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 226 del 17/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007.2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AORN SANTOBONO PAUSILIPON PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI UN SEPARATORE CELLULARE CODICE SMILE 39 CUP H66J15000260006

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA"' dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 è compreso l'intervento "*fornitura di un separatore cellulare*", con beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon;

ACQUISITA la nota prot 18964 del 14/12/2015 con la quale l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto "*fornitura di un separatore cellulare*" corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un separatore cellulare		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 75.323,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 16.571,00
	Totale	**€ 91.894,00**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);

c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N.Santobono Pausilipon, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un separatore cellulare"* (CUP H66J15000260006) per l'importo complessivo di euro 91.894,00=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 91.894,00 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 39;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato "*fornitura di un separatore cellulare"* (CUP H66J15000260006) per l'importo complessivo di euro 91.894,00, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Fornitura di un separatore cellulare		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 75.323,00
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 16.571,00
	Totale	**€ 91.894,00**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O.R.N. Santobono Pausillipon soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 91.894,00 a favore dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon – C.F. 06854100630 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 39;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

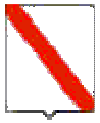
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AORN Santobono Pausilipon per la realizzazione del progetto fornitura di un separatore cellulare codice SMILE 39 CUP H66J15000260006

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	€ 91.894,00	,00

TOTALE	€ 91.894,00	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F. 06854100630, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di un separatore cellulare"**, Cod. Smile n. 39 individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di un separatore cellulare"** – Cod. Smile 39 individuando quale Beneficiario l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon per un importo di **€ 91.894,00** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un separatore cellulare*** – Cod. Smile 39 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O.R.N. Santobono Pausilipon, C.F 06854100630, Beneficiario dell'operazione Progetto "Fornitura di un separatore cellulare", Cod. Smile n. 39 individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "Fornitura di un separatore cellulare" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Napoli in via della Croce Rossa, 8, così come rappresentato dal Direttore Generale Dott.ssa Anna Maria Minicucci, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma	Firma
Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale dell'AORN Santobono Pausilipon)	(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 200 del 09/12/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007 2013. OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO IN FAVORE DELLA AO MOSCATI DI AVELLINO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORNITURA DI UN ACCELERATORE LINEARE CODICE SMILE 26 CUP C39D15001740009

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 46 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

d) rispettivamente, con le Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

e) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE) n. 1083/2006;

f) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delegando l'Autorità di Gestione per le eventuali successive integrazioni e/o rettifiche;

g) con la D.G.R.C. n. 439 del 6 ottobre 2015 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*"", si è approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, secondo quanto ivi dettagliato nell'allegato n. 1;

h) con DGR n. 548 del 10/11/2015, la Giunta ha modificato il modello organizzativo del POR FESR 2007/2013 attribuendo la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa nonché dei residui ai dirigenti responsabili dell'attuazione delle operazioni finanziate con il POR FESR 2007/2013;

i) con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;

j) la Delibera CIPE n. 10/2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTE:

a) la DGRC n. 47 del 09/02/2015 recante: "*Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. modifica dgrc n. 367 dell'8.8.2014*";

b) la DGRC 439 del 6/10/2015 recante: "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Societa' dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", con la quale sono stati individuati le attrezzature ad elevata tecnologia da acquistare e le aziende sanitarie titolari degli interventi;

c) la DGRC 687 del *04/12/2015 DGR 608/2015 recante "Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020",* con la quale, si è provveduto, tra l'altro, a istituire il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione, in termini di competenza e di cassa , di € 42.313.081,28;

CONSIDERATO che la realizzazione di quanto programmato in tale Piano di consentirebbe al SSR di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, e, nel contempo, di dare attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania;

PRESO ATTO che tra le attrezzature programmate con la DGRC 439/2015 sono compresi quattro acceleratori lineari, uno dei quali è stato assegnato all'A.O. G. Moscati di Avellino;

ACQUISITA la nota prot. 3526 del 27/11/2015 con la quale l'A.O. Moscati ha presentato istanza di ammissione a finanziamento per il progetto fornitura di un acceleratore lineare corredato del relativo quadro economico, che si riporta di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Acceleratore Lineare		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.269.436,27
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 737.575,98
	Totale	**€ 4.007.012,25**

RITENUTO

a) che il progetto presentato, secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   - strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;

b) di precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013 – Decisione Comunitaria C(2013) 4196);

c) di definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O. G. Moscati, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
d) di approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì:

a) di poter ammettere a finanziamento il progetto denominato fornitura di un acceleratore lineare (CUP C39D15001740009) per l'importo complessivo di euro 4.007.012,25=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015;
b) di impegnare tale somma di euro 4.007.012,25 a favore dell'A.O. Moscati – C.F. 01948180649 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 26;

c) di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal sopra citato Manuale di attuazione;
d) di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
e) di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
f) di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
g) di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione da sottoscrivere, al Beneficiario;
h) di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
i) di prevedere, ai sensi dell'art. 1, co. 12 della L.R. n. 5/2013, che la spesa oggetto del presente impegno sarà liquidata entro il corrente esercizio finanziario;

VISTE le leggi regionale n. 3 e n.4 del 16 gennaio 2014;

alla stregua dell'istruttoria della UOD 12 – Edilizia Sanitaria Gestione POR, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo,

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. ammettere a finanziamento il progetto denominato fornitura di un acceleratore lineare (CUP C39D15001740009) per l'importo complessivo di euro 4.007.012,25=, in conformità alla programmazione effettuata dalla DGRC 439 del 6/10/2015, secondo il quadro economico riportato di seguito:

Quadro Economico del Progetto		
Acceleratore Lineare		
	Voci di spesa	**Importi**
i.	Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche;	€ 3.269.436,27
m.	IVA, oneri ed altre imposte e tasse;	€ 737.575,98
	Totale	**€ 4.007.012,25**

2. dare atto che il progetto secondo quanto riportato in narrativa, è rispondente ai criteri di ammissibilità e di priorità del POR/FESR 2007/2013 in quanto:
   2.a) volto all'attuazione dell'azione c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità";
   2.b) strettamente coerente con l'intervento approvato con la deliberazione n. 3 del 18/1/2013, che prevede di "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" e che a tal fine sono previste in particolare attività volte allo "sviluppo dei processi di ottimizzazione dei servizi sanitari;
3. precisare che il tasso di partecipazione del FESR per l'operazione oggetto del presente atto è nella misura del 75% (D.G.R.C. n. 226 del 19.07.2013);
4. definire, attraverso la stipula di apposita Convenzione tra la Regione Campania e l'A.O. Moscati, soggetto Beneficiario, la regolamentazione dei reciproci obblighi ed impegni finanziari nella fase di attuazione dell'intervento, secondo quanto indicato nel Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i;
5. approvare, a tal fine, lo schema di Convenzione di cui sopra, da stipularsi tra il Beneficiario ed il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nella forma allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
6. di impegnare la somma di euro 4.007.012,25 a favore dell'A.O. Moscati – C.F. 01948180649 – sul capitolo 2907 del bilancio gestionale 2015, a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 – "*Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGR	IV LIV. PIANO DEI CONTI	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD UE	SIOPE Bil	SIOPE Gest	Per Sanità
2	1	12	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.012	01.3	3	2.02.03	2238	3

codice SMILE 26;

7. di stabilire sin d'ora, che le modalità di trasferimento delle risorse economiche per l'esecuzione degli interventi, subordinate alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra, sono attuate secondo quanto previsto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
8. di stabilire che:
   - non saranno rimborsabili, totalmente o parzialmente, le spese sostenute dal Beneficiario qualora, in sede di verifica amministrativa e contabile, nella fase di rendicontazione delle operazioni, ne sia accertata l'inammissibilità sulla fonte finanziaria pertinente;
   - nel caso in cui il Beneficiario non rispetti i termini di presentazione dei rendiconti periodici e/o della relativa documentazione contabile, così come richiesto, la Regione potrà dichiarare non rimborsabili, totalmente o parzialmente le spese sostenute;
   - le spese debbano essere quietanzate entro e non oltre il 31/12/2015;
9. di stabilire che, a seguito di revoca del finanziamento ed in caso di mancata restituzione da parte del Beneficiario di quanto versato a titolo di anticipazione, la Regione Campania può procedere a sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario per altre finalità;
10. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dello schema di Convenzione (Allegato A) da sottoscrivere, al Beneficiario;
12. di dover rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, alla citata Convenzione e al Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e s.m.i.;
13. inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale delle Risorse Finanziarie – UOD Gestione della Spesa per gli adempimenti di competenza e al BURC per la pubblicazione.

Vasco

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

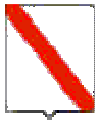
DIPARTIMENTO	**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Mario Vasco**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Luigi Riccio**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	**Dr. Luigi Riccio**

DIREZIONE	52 04 00 00	U.O.D.	52 04 12 00

OGGETTO

POR Campania FESR 2007/2013. Obiettivo Operativo 5.3 ammissione a finanziamento in favore della AO Moscati di Avellino per la realizzazione del progetto Fornitura di un Acceleratore Lineare codice SMILE 26 CUP C39D15001740009

fonte: http://burc.regione.campania.it



Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2907	2	1	12	203	2.03.01.02.012	01.3	2.02.03	2238	3	,00	,00

TOTALE	,00	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

VASCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

POR Campania FESR 2007/2013
Asse V "Società dell'Informazione"
Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità"

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, in qualità di Responsabile Operativo 5.3 "Sanità" dell'Asse V "Società dell'Informazione", nella persona del Dott. Mario Vasco, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i,

e

l'A.O. G. Moscati di Avellino, P.IVA 1948180649, legalmente rappresentata dal Direttore Generale p.t. Dott. Giuseppe Rosato , nato ad Avellino in data 01/11/1948, Beneficiario dell'operazione Progetto **"Fornitura di un Acceleratore Lineare"**, Cod. Smile n. ….. individuato mediante D.D. n. ..... del ..../…./…...,

PREMESSO che

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
d) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
e) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
f) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
g) che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti pro tempore delle Direzioni Generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10.05.2013, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
i) che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
j) che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi:
   - 5.1 - E-government ed E-inclusion
   - 5.2 - Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
   - 5.3 - Sanità
k) che con DGR n. 439 del 6/10/2015, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie - POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'" dell'Asse 5 "Società dell'informazione". Rettifiche ed integrazioni*", è stata definita la dotazione finanziaria complessiva del Programma;
l) Con Decisione adottata il 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il PO Campania FESR 2014/2020 il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui € 3.085.159.382 in quota UE, € 719.870.522 in quota Stato e € 308.515.938 in quota Regione;
m) la Delibera CIPE n. 10/2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
n) con la DGRC 687 del 04/12/2015 DGR 608/2015 recante "*Determinazioni. Reiscrizione di economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizione di risorse POR FESR 2014/2020*" è stato istituito, tra gli altri, il capitolo 2907 denominato "*POR FESR 2014/2020 - Obiettivo Tematico 1 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione - Amministrazioni locali*", con la dotazione di € 42.313.081,28, in termini di competenza e di cassa;
o) che con decreto dirigenziale n. …..... del ..../…./….. della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il Coordinamento del SSR è stato ammesso a finanziamento il Progetto **"Fornitura di un Acceleratore Lineare"** – Cod. Smile …..... individuando quale Beneficiario l'A.O. G. Moscati di Avellino per un importo di **€ 4.007.012,25** compreso ogni onere di legge;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento "***Fornitura di un Acceleratore Lineare***" – Cod. Smile ..... di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015, è stato ammesso a finanziamento a valere sull'Asse 5 – "Società

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Informazione", Obiettivo Operativo 5.3 "Sanità" con decreto dirigenziale n…….. del ..../…./…..., cui lo schema della presente è allegata.

Articolo 2.
Soggetti Responsabili per l'attuazione

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione sono responsabili:

a) La Direzione Generale per la Tutela della Salute, nella persona del Direttore Generale p.t. Dott. Mario Vasco, quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3, nominato con DPGR n. n. 438 del 15/11/2013 e s.m.i.;
b) l'A.O. G. Moscati di Avellino, P.IVA 1948180649, Beneficiario dell'operazione Progetto "Fornitura di un Acceleratore Lineare", Cod. Smile n. …… individuato mediante D.D. ..... del ..../…./…..., rappresentato legalmente dal Direttore Generale p.t. Dott. Giuseppe Rosato , nato ad Avellino in data 01/11/1948;

Articolo 3.
Contenuti del Progetto

L'intervento "Fornitura di un Acceleratore Lineare" include le attrezzature indicate nell'allegato alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 439/2015.

Articolo 4.
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario, responsabile dell'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento e con le funzioni proprie del Responsabile dell'Obiettivo Operativo:

- provvede all'istruttoria e all'adozione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti;
- comunica le scadenze e le modalità e fornisce il supporto affinché il Beneficiario possa fornire all'Unità per il Monitoraggio e per la Gestione finanziaria dell'Autorità di Gestione (AdG), attraverso l'imputazione al sistema di monitoraggio, i dati di avanzamento procedurali, fisici e contabili relativi al Progetto, comprese le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dall'intervento;
- assicura la raccolta dei dati necessari per il controllo di I livello, la sorveglianza, gli audit, la valutazione;
- accerta, per il Progetto, l'effettiva fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, l'effettiva esecuzione di opere pubbliche, la corrispondenza delle spese dichiarate ai prodotti, servizi, lavori cofinanziati e la conformità delle stesse alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- prescrive i tempi per l'inoltro da parte del beneficiario, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite o dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- prescrive i tempi per la trasmissione dello stato finale dei lavori, del certificato di collaudo e/o regolare esecuzione;
  istituisce il fascicolo di progetto garantendo l'applicazione della check list di fascicolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantisce il rispetto della pista di controllo;
- esercita la sorveglianza e vigilanza sul Progetto, in collaborazione con l'AdG;
- garantisce che il Beneficiario adotti un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e rispetti le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i;
- fornisce all'AdG le informazioni sul Progetto utili alle valutazioni del Programma Operativo;
- applica le procedure stabilite dall'AdG ai fini della conservazione dei documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata;
- vigila, sulla base alle Linee guida emanate dall'AdG, sul rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 69 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- applica le procedure stabilite dall'AdG in caso di irregolarità e di recupero degli importi indebitamente versati;

Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario è responsabile dell'avvio e dell'attuazione del Progetto cofinanziato dal POR nel rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale di settore, nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, appalti pubblici e regole sulla concorrenza per l'intero periodo dell'attuazione.

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga, inoltre, a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate.
- l'invio al ROO, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.1, di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.
- l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR, a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma alle strutture competenti della Regione (AdG, Direzione Generale, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai oggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili anche in relazione alle attività di vigilanza/sorveglianza.

Obblighi comuni

Le Amministrazioni firmatarie, parallelamente agli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta, devono, da un lato, assumere tutte le iniziative atte a garantire il pieno rispetto della legalità, della trasparenza e la prevenzione di tentativi di infiltrazione criminale negli affidamenti e nelle relative procedure dei lavori e delle forniture pubbliche e dall'altro profondere il massimo impegno per contrastare il rischio di corruzione a cui è sottoposta l'azione amministrativa nell'attuazione dei Contratti pubblici.

Articolo 5.
Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il Responsabile Obiettivo Operativo è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.3 vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i.

La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.

Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguente tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.
- Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 6;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 6.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, boshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*
-

Articolo 6.
Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del ROO, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 7.
Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. n. 158 del 10/05/2013.
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 8.
Verifiche e Controlli

I controlli di I livello sono svolti nella fase di certificazione della spesa e non effettuati nella fase di liquidazione fermi restando i controlli di contabilità ordinari;

Il controllo di I livello è svolto dalla Unità centrale per i controlli di I livello, mentre il ROO è competente per le verifiche ordinarie da espletarsi in concomitanza con l'attuazione degli interventi.

Tali controlli vertono su quanto effettivamente realizzato, sul rispetto della vigente normativa, comunitaria e nazionale, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e conservata oltre che sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 60 lett. b) del Regolamento n. 1083/2006 e dall'art. 13 del Regolamento medesimo e dal Manuale per i controlli di I livello dell'Autorità di Gestione.
Le eventuali verifiche amministrativo-contabili della documentazione sono effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione, ovvero in loco presso il Beneficiario, secondo le modalità e nei tempi tempestivamente comunicati al beneficiario stesso.
In particolare il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società in house la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
  - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione del Progetto proceda in difformità alle modalità, ai tempi (ivi compresi quelli di cui al cronoprogramma), ai contenuti e alle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione, da quanto ammesso a finanziamento e dalla presente Convenzione, è possibile procedere alla sospensione del finanziamento, ovvero alla revoca.
In particolare, si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni casi di revoca:

- mancato rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici, ambiente e pari opportunità e sull'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità di cui nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09.

La risoluzione della presente Convenzione e la revoca del contributo comporta l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le modalità e la procedura stabilita dall'art. 70 del Regolamento n.1083/2006, dagli art. 27-30, 32 e 36 del Regolamento n. 1080/2006, dall'art. 76 della Legge 142/1990 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche europee del 12/10/07 in tema di comunicazione alla Commissione Europea delle irregolarità e frodi a danno del bilancio comunitario.
La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio, nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento, di eventuali pretese risarcitorie per i danni arrecati.
Resta inteso che la Regione Campania (e, con essa, il ROO) rimane estranea ai rapporti del Beneficiario con i terzi.

Articolo 10.
Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente Convenzione è vincolante per i soggetti sottoscrittori ed entra in vigore alla data di sottoscrizione delle parti e mantiene la sua validità fino alla data di completa attuazione degli interventi relativi al Progetto in esso previsti e, comunque fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le Parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Eventuali modifiche e/ integrazioni al presente Provvedimento sono apportate con atto aggiuntivo sottoscritto dal ROO e dal Beneficiario.
Alla scadenza della validità della presente Convenzione, il ROO è incaricato, previa valutazione dei singoli casi, in accordo con l'AdG, di quanto necessario per portare a compimento le attività non ultimate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11.
Controversie

Qualora dovessero insorgere controversie nell'attuazione della presente Convenzione sarà competente del foro di Napoli.
Il Beneficiario per l'attuazione del Progetto, con sede in Avellino alla Contrada Amoretta , così come rappresentato dal Direttore Generale p.t. Dott. Giuseppe Rosato , nato ad Avellino in data 01/11/1948, domiciliato per la carica presso la sede, sottoscrive e dunque accetta il presente atto in ogni sua parte, clausole, pattuizioni, impegni, adempimenti e procedure, nulla escluso.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma
Rappresentante legale del Beneficiario
(Direttore Generale dell'AO Moscati di Avellino)

Firma
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.3
(Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 07/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 1/2012. DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE : 380/2012-816/2012-121/2013. COMUNE DI MARIGLIANO (NA). IMPUTAZIONE DI INCASSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 (Legge Finanziaria per il 2012) ha stabilito all'art. 1, comma 2, che " la Giunta regionale individua i casi in cui è possibile prevedere intese con gli enti locali creditori della Regione finalizzate alla compensazione dei reciproci crediti";
b. che, con deliberazione n. 380 del 31/07/2012, la Giunta Regionale ha stabilito che è possibile procedere alla compensazione dei crediti della Regione Campania maturati per canoni idrici e di depurazione con i debiti degli enti locali;
c. che, con deliberazione n. 816 del 27/12/2012, la Giunta Regionale ha dettato disposizioni attuative della L.R. n. 1 del 27/01/2012 - articoli 1 e 30 - in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione, nonché per l'effettuazione della compensazione ad integrazione di quanto già disposto con D.G.R. n. 380/12 e con DGR n. 121\2013.

CONSIDERATO:

a. che con nota prot. 0114660 del 18/02/2016 l'Ufficio per il Federalismo ha comunicato alla scrivente UOD che :

- il Comune di Marigliano (NA) , con nota prot. 632 del 26/2/20015 (allegata in copia) ha richiesto la compensazione del credito di € 54.365,50 con il debito vantato dall'Amministrazione per i debiti per la fornitura idrica e per i canoni di depurazione e fognature;
- risulta certo, liquido ed esigibile il solo credito di € 24.265,50 per il quale si chiede l'emissione di apposito decreto di imputazione di incasso al fine di consentire all'Ufficio di emettere decreto di liquidazione per la compensazione dei crediti e debiti:

RILEVATO:

a. che, con nota prot. 0804926 del 23/11/2015, la Scrivente Struttura ha richiesto ad Acqua Campania Spa l'elenco aggiornato dei Comuni aventi debiti certi, liquidi ed esigibili per canoni idrici con indicazione dell'importo complessivo maturato a debito per anno di riferimento, ai fini degli adempimenti di cui alle DGR nn.380/12, 816\12, 121\2013, e dell'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n.1;
b. che la Società Acqua Campania Spa, con nota prot. 0001566 del 4/1/2016 ha riscontrato con una situazione aggiornata a tutto il 30/11/2015, dal quale si evincono gli importi dovuti con evidenza dei contenziosi relativi a crediti in contestazione e i relativi eventuali atti di regolazione del debito;
c. che dall'esame del predetto estratto conto della Società Acqua Campania il Comune di Marigliano (NA) risulta debitore di un importo di € 38.746,05 relativo a canoni idrici a tutto il 30/11/2015;
d. che, dall'esame dell'elenco dei comuni debitori per fornitura idrica per il periodo 81-91 di cui alla DGR 2769 del 26/9/2003 e dagli atti istruttori svolti ad oggi non risultano posizioni debitorie in capo al Comune di Marigliano (NA) come confermato dal Funzionario istruttore con mail del 3.3.2016 da cui risulta che In riferimento alla richiesta in argomento si comunica che agli atti risulta nota dirigenziale prot.n.927169 del 14/12/2012 di segnalazione di estinzione del debito idrico 81/91.

RITENUTO :

a. di poter quantificare alla data del 30/11/2015 in **€ 38.746,05** il debito maturato dal Comune di Buccino (SA) per canoni idrici, come dal suddetto resoconto del concessionario Acquacampania s.p.a., secondo le seguenti annualità 1°trimestre 1997 per € 22.886,15 , 4°trimestre 2002 per € 15.859,90;
b. di dover rimandare alle UOD 02 e 10 competenti per materia eventuali accertamenti contabili e finanziari;

c. di poter procedere, in conformità al disposto della D.G.R 816/12, e da ultimo della DGR n. n. 121 del 27.5.2013, all'avvio del procedimento di compensazione di quota parte del debito maturato dal Comune di Marigliano (NA) per canoni idrici, con il credito di € 24.265,50 vantato verso l'Ufficio per il Federalismo U.O.D. "Politiche della sicurezza e legalità";
d. di dare atto che la somma di **€ 24.265,50**, come risulta dal bilancio gestionale, è da imputare sul capitolo di entrata n. 2004 di competenza della UOD 10;
e. di dover demandare all'Ufficio per il Federalismo U.O.D. "Politiche della sicurezza e Legalità"; l'assunzione del decreto di liquidazione di **€ 24.265,50** sul capitolo competente, con richiesta di emissione di mandato con commutazione in quietanza di entrata sul cap. n. 2004 per gli esercizi finanziari corrispondenti, comunicati dalla UOD 02, 1997 e 2002 Codice Siope gestionale 3131 :

Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello del piano dei conti	Codice UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice identificativo entrate
2004	Sistemi acquedottistici ex Casmez (L.183/76)	3	100	3010300	3.01.03.01.003	2	03.01.03	RIC

VISTI
- la Legge Regionale del 27 gennaio 2012, n. 1 (Legge Finanziaria per il 2012), art. 1, comma 2, e art. 30;
- le competenze dell'UOD 02 in merito a canoni e tariffe;
- le DGR n. 380 del 31/07/2012, n. 816 del 27/12/2012, e n. 121/2013;
- la nota del Direttore generale prot. n. 0785135 del 17.11.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della competente posizione organizzativa e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse che qui si intendono integralmente trascritte:

f. Di quantificare alla data del 30/11/2015 in **€ 37.746,05** il debito maturato dal Comune di Marigliano (NA) per canoni idrici, come da resoconto del concessionario Acquacampania s.p.a., registrato al prot. 0001566 del 4/1/2016, secondo le seguenti annualità annualità, 1° trimestre 1997 per € 22.886,15 4°trimestre 2002 per € 15.859,90;
1. di procedere, in conformità al disposto della D.G.R 816/12, e da ultimo della DGR n. n. 121 del 27.5.2013, all'avvio del procedimento di compensazione di quota parte del debito maturato dal Comune di Marigliano (NA) per canoni idrici, con il credito di € **24.265,50** vantato verso l'Ufficio per il Federalismo UOD "Politiche della sicurezza e Legalità";
2. di stabilire che il citato credito è da compensare per € 22.886,15 a valere sul debito idrico 1° trimestre 1997 e per € 1.379,35 a valere sul debito idrico 4°trimestre 2002;
3. di dare atto che la somma di **€ 24.265,50** come risulta dal bilancio gestionale, è da imputare sul capitolo di entrata n. 2004 di competenza della UOD 10;
4. di dare atto che i necessari accertamenti contabili saranno effettuati dalle UOD 02 e 10 competenti per materia;
5. di demandare all'Ufficio Per il Federalismo U.O.D. "Politiche della sicurezza e Legalità " l'assunzione del decreto di liquidazione di **€ 24.265,50** sul capitolo competente, con richiesta di emissione di mandato con commutazione in quietanza di entrata sul cap. n. 2004 per gli esercizi finanziari corrispondenti, comunicati dalla UOD 02, 1997 e 2002, Codice Siope gestionale 3131

Capitolo	Denominazione	Titolo	Tipologia	Categoria	V livello del piano dei conti	Codice UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice identificativo entrate
2004	Sistemi acquedottistici ex Casmez (L.183/76)	3	100	3010300	3.01.03.01.003	2	03.01.03	RIC

6. di trasmettere il presente atto all'Ufficio per il Federalismo 60.02.07 “Politiche della sicurezza e Legalità ” ; alla D. G. 52-05-02 e 52-05-10 per i dovuti adempimenti consequenziali di cui alla D.G.R. n. 816 del 27/12/2012 e per gli adempimenti contabili e finanziari necessari, alla U.O.D. 03 “Gestione delle Entrate Regionali” della D.G. 55-13-03; alla Società Acqua Campania, al Comune di Marigliano (NA) nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione.

Dott. Giuseppe Pagliarulo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 29 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06, ART. 208. PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO DELLA DITTA ROSAMILIO GENNARO, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI EBOLI (SA) ALLA CONTRADA PRATO N. 713.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
la Ditta Rosamilio Gennaro, con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli (Sa) alla Contrada Prato n. 713, individuata catastalmente al foglio 26 particella 97, è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06:

1. del D.D. n. 52 del 15/03/2011, per l'esercizio di un centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, con scadenza il 31/12/2014;
2. del D.D. n. 307 del 15/12/2014 di proroga dell'attività fino al 31/12/2015;

in data 19/01/2016, prot. 0035095, la succitata Ditta ha presentato richiesta di proroga di un anno per l'esercizio dell'impianto di che trattasi, *in quanto allo stato attuale il Comune di Eboli non ha la disponibilità di lotti avente destinazione Terziario in area PIP da assegnare,* allegando copia della comunicazione del Comune di Eboli del 30/09/2015, prot. 33419, attestante quanto innanzi dichiarato;
in data 29/01/2016, prot. 0064375, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno,ha chiesto al Comune di Eboli, il Nulla Osta per il prosieguo dell'attività per un altro anno nel sito attuale occupato dalla ditta;
in data 18/02/2016, prot. 0114999, è stata acquisita nota del Comune di Eboli del 12/02/2016, prot. 5866, con la quale è stato rilasciato il nulla osta per un altro anno al prosieguo dell'attività sul sito de quo;

TENUTO CONTO che in data 08/03/2016, prot. 0161891, la Ditta ha presentato Appendice n. 42 di proroga della polizza fidejussoria n. 0744/50/0007858, stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, emessa in Salerno il 03/03/2016 con proroga della garanzia fino al 31/12/2018;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga, per le motivazioni e documentazione presentata, è accoglibile;

VISTO:
il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
la D.G.R.C. n. 81/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

ACCOGLIERE, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, la richiesta di proroga della Ditta **Rosamilio Gennaro**, relativa all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di trattamento dei veicoli fuori uso, con sede legale ed impianto nel Comune di Eboli (Sa) alla Contrada Prato n. 713, per consentire la delocalizzazione ad altra sede.

CONCEDERE la proroga all'esercizio dell'attività fino al **31/12/2017**.

CONFERMARE tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 52 del 15/03/2011, con l'obbligo di presentazione all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, prima del 31/12/2017, del piano di ripristino ambientale.

NOTIFICARE il presente decreto alla Ditta Rosamilio Gennaro, con sede legale nel Comune di Eboli (Sa) alla Contrada Prato n. 713.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Comune di Eboli (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'ASL Salerno, all'Albo Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 39 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: GTS ITALIA S.R.L., NOTIFICA IT 018451. QUARTA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **5 – 72.28** del **14/07/2015**, acquisita agli atti in data **16/07/2015** prot. **495958**, della **GTS Italia S.r.l.** con sede in Via Zamenhof n.803, 36100 Vicenza, in qualità di notificatore della **A2A Ambiente S.p.a**. con sede in Via Lamarmora n.230, 25124 Brescia e sede operativa **Inceneritore / MVA Loc. Pantano Acerra (NA) (produttore)**, con la quale ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **533072** del **30/07/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018451**;

c la nota del **13/08/2015** prot. **5 – 72.28**, acquisita agli atti prot. **582929** del **01/09/2015**, con cui la GTS Italia S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018451**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti pericolosi prodotti dalla Società A2A Ambiente S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 190105* (residui di filtrazione prodotti dal filtramento dei fumi)**, per un quantitativo di **7.000** tonnellate suddivise in n. **280** trasporti via **R/T/R**, destinati alle operazioni di riciclaggio/recupero R5 presso impianto di recupero **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per il riciclaggio/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la GTS Italia S.r.l.(esportatore/notificatore) e la Società **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. NA8800116, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 190105*, è stata rilasciata dall'autorità Tedesca, alla Società **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal,** con delibera datata 11/02/2013 ed avente scadenza al 31/03/2017;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati al punto 14, pagina 12, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **07/09/2015** prot. **593928**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Tedesca "Sachsen-Anhalt – Landesamt Für Geologie und Bergwesen Köthener Straße 38 D – 06118 Halle / Saale" e all'autorità di transito Austrieaca "Bundesministerium Für Umwelt Abteilung VI/1 (Abfallwirtschaft) Stubenbastei, 5 A – 1010 WIEN" e all'Autorità di transito Austrieaca "Bundesministerium Für Umwelt Abteilung VI/1 (Abfallwirtschaft) Stubenbastei, 5 A – 1010 WIEN" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018451**, nonché il relativo dossier presentato dalla GTS Italia S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Tedesca, competente di destino, con nota datata **07/10/2015,** acquisita agli atti in data **15/10/2015** prot. **692473**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018451** fissando la data di scadenza al **13/10/2016**;

a.1.1 dall'autorità Austriaca, competente per il transito, questa UOD non ha ricevuto alcuna obiezione, per cui si presume che vi sia l'autorizzazione tacita così come previsto dall'art. 9 comma 1 del regolamento (CE) n.1013/2006;

a.2 la **GTS ItaliaS.r.l**. con nota del **29/02/2016** prot. **5 72.13** , acquisita agli atti in data **01/03/2016** prot. n.**143988** con riferimento alla notifica **IT018451** ha chiesto il rilascio di n. **10** (**dieci**) modelli di movimento (**pagati a mezzo bonifico bancario UniCredit €. 258,20)** per il trasporto di **295** tonnellate di rifiuti e ha trasmesso:

a.3.1 la polizza fidejussoria n.**1680.00.27.2799688501 ,** per un importo garantito complessivo di **€. 393.837,12**= **(trecentonovantatremilaottocentotrentasette/12)** con decorrenza dal **26/02/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **SACE BT Credit & Surety, sede legale Piazza Poli, 42 – 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018451** – sino alla concorrenza delle **295** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di riciclaggio/recupero finale **R5** presso lo stabilimento **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**.

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT018451** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€.393.837,12= (trecentonovantatremilaottocentotrentasette/12)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **SACE BT Credit & Surety, sede legale Piazza Poli, 42 – 00187 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto

transfrontaliero di **295** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **GTS Italia S.r.l**. al trasferimento in Germania presso lo stabilimento della **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**, di **295** tonnellate di rifiuti pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 190105***, da inviare in **R5**, con partenza dall'inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano;

a.4 di rilasciare alla **GTS Italia S.r.l**. n.**10** (**dieci**) copia conforme del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018451** avente la seguente numerazione, dal **77/280 al 86/280**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT018451**, il trasporto di **295** tonnellate di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 190105***, da inviare in **R5** in Germania presso lo stabilimento della **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**, con partenza dall'inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano;
2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1680.00.27.2799688501 ,** per un importo garantito complessivo di **€.393.837,12= (trecentonovantatremilaottocentotrentasette/12)**, prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **SACE BT Credit & Surety, sede legale Piazza Poli, 42 – 00187 Roma**, con decorrenza dal **26/02/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
3. **DI RILASCIARE** alla GTS Italia S.r.l. n.**10 (dieci)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018451** numerati dal **77/280 al 86/280**;
4. **DI PRECISARE CHE**:

4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **295** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018451** numerati dal **77/280 al 86/280** di rifiuti pericolosi di cui al codice **C.E.R 190105***, da inviare in **R5** in Germania presso lo stabilimento della **GTS Grube Teutschenthal Sicherungs GmbH & co. KG Strasse der Einheit 9 D – 06179 Teutschenthal**,**,** con partenza dall'Inceneritore di Acerra (NA) Loc. Pantano, e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **295** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **quarta quota** del totale di **7.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018451**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal

ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **295** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **GTS Italia S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **GTS Italia S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Tedesche, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **GTS Italia S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni :

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Germania);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Tedesca, quale autorità di destinazione. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **GTS Italia S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia dal ricevimento, da parte della competente Regione, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 018451**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **GTS Italia S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Germania), all'Autorità di transito (Austria) ed alla Cttà Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 40 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI' DELL'ART. 18 DELLA L.689/81 E S.M.I. - TRASGRESSORE PANNELLA DOMENICO - VERBALE N 6361/XII/13 DEL 05.09.2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale" nella Parte Terza – Sezione II – Titolo III – art.100 e segg. disciplina gli scarichi idrici;

b. che l'art.135, 1° comma, così recita "in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n.689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.133, co.8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità";

c. che la L. 689/1981 detta le norme in materia di "Sanzioni Amministrative";

d. che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all'applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n.242 del 24/06/2011, ha determinato i "criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

e. che con D.G.R.C. n.478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R.C. n.528 del 04/10/2012, le competenze in materia di applicazioni di sanzioni amministrative per le violazioni di cui all'art.133 del D.Lgs.n.152/06 sono state attribuite alle U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell'ambito del proprio territorio provinciale;

RILEVATO

a. che il Comando di Polizia Municipale di Acerra (Na), con processo verbale n.6361/XII/13 del 05.09.2013 , notificato in data 30/11/2013,, ha contestato al trasgressore Sig. Pannella Domenico, la violazione dell'art.124, c.1, del D.Lgs.152/06 sanzionata dall'art.133, c.2 del medesimo D.Lgs., *" per aver effettuato lo scarico di acque reflue domestiche senza la prescritta autorizzazione";*
b. che, ai sensi dell'art.18, c.1, L. 689/81, il trasgressore Sig. Pannella Domenico ha trasmesso , nel termine di trenta giorni dalla notifica del verbale di contestazione, scritti difensivi , acquisiti agli atti con prot.n.2014 12309 del 9.1.2014 ;
c. che il suddetto verbale di contravvenzione è stato trasmesso a questa amministrazione in uno con le memorie difensive dal trasgressore Sig. Pannella;
d. che il Sig. Pannella nei propri scritti difensivi rappresenta di aver stipulato un contratto, n.2006c06035114 , per lo scarico delle acque reflue nella rete fognaria a cui è allacciato;
e. che, giustamente, egli fa osservare che l'art.124, c.4, prevede una deroga al comma 1 sancendo che:" gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall'Autorità d'Ambito."

CONSIDERATO che, per quanto su esposto, non sussiste per il trasgressore Pannella Domenico l'obbligo di pagare la sanzione amministrativa prevista dall'art.133,c.2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per scarico di acque reflue domestiche in assenza dell' autorizzazione prescritta dall'art.124, c.1, del medesimo decreto;

VISTI

- la L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150 dell'01/09/2011;
- il D.D. n.242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 es.m.i.;
- la D.G.R.C. n.141 del 28.03 2015
- L'Ordinanza Sindacale

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 17 e su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DECRETA

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

per i motivi di cui sopra, l'archiviazione del Verbale n 6361/XII/13 del 05.09.2013 – Comando di Polizia Municipale di Acerra a carico del Sig, Pannella Domenico

il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento al seguente destinatario:

1.1. Sig. Pannella Domenico, via Mulino Vecchio n. 145, Acerra (Na)
1.2. Al Comando di Polizia Municipale di Acerra (Na)

Si dispone, altresì, trasmettersi alla Segreteria di Giunta (COD. 40.03.00.00).

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ORDINANZA-INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.689/81 E S.M.I. - TRASGRESSORE VEROPALUMBO FERDINANDO - VERBALE N 21 DEL 17.07.2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. "Norme in Materia Ambientale" nella Parte Terza – Sezione II – Titolo III – art.100 e segg. disciplina gli scarichi idrici;

b. che l'art.135, 1° comma, così recita "in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza-ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della Legge 24 novembre 1981, n.689, la Regione o la Provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'art.133, co.8, per le quali è competente il Comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità";

c. che la L. 689/1981 detta le norme in materia di "Sanzioni Amministrative";

d. che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, competente ratione temporis all'applicazione delle sanzioni di cui si tratta, con Decreto Dirigenziale n.242 del 24/06/2011, ha determinato i "criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";

e. che con D.G.R.C. n.478 del 10/09/2012, modificata dalla D.G.R.C. n.528 del 04/10/2012, le competenze in materia di applicazioni di sanzioni amministrative per le violazioni di cui all'art.133 del D.Lgs.n.152/06 sono state attribuite alle U.O.D. – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania, ognuna competente nell'ambito del proprio territorio provinciale;

RILEVATO che la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia (Na), con processo verbale n.21 del 17/07/2013, notificato in data 29/08/2013, ha contestato al trasgressore Sig. Veropalumbo Ferdinando, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre annunziata alla via Prov. Schiti n. 113, la violazione dell'art.17 del R.D. n.1775/33 come modificato dall'art. 96,c.4, del D.Lgs. n.152/06 " *per aver utilizzato acqua pubblica senza il provvedimento autorizzativo o concessorio dell'Autorità competente"* essendo *" stata accertata la presenza, all'interno del perimetro aziendale, di un pozzo freatico, completo di pompa di aspirazione, regolarmente alimentata da energia elettrica e tubazioni, il tutto allo stato funzionante" ;*

CONSIDERATO che, per quanto su esposto, sussiste per il trasgressore Veropalumbo Ferdinando l'obbligo di pagare la sanzione amministrativa prevista, dall'art.96,c.4 del D.Lgs.152/06;

VISTO che, come si evince anche dal verbale notificato n.21/13, il minimo ed il massimo della sanzione amministrativa dovuta ai sensi dell'art.96,c.4, D.Lgs.152/06 è fissato rispettivamente in euro 3000 ed euro 30000;

VISTI

- la L. n. 689 del 24/11/1981 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.150 dell'01/09/2011;
- il D.D. n.242 del 24/06/2011;
- la D.G.R. n.478 del 10/09/2012 es.m.i.;
- la D.G.R.C. n.141 del 28.03 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 17 e su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DECRETA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ORDINA

1. al Sig. Veropalumbo Ferdinando, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre annunziata alla via Prov. Schiti n. 113, come dal verbale di cui in narrativa, quale trasgressore, di pagare la sanzione amministrativa di Euro 3000,00 (tremila/00) oltre imposta di bollo, come per legge, *" per aver utilizzato acqua pubblica senza il provvedimento autorizzativo o concessorio dell'Autorità competente"* essendo *" stata accertata la presenza, all'interno del perimetro aziendale, di un pozzo freatico, completo di pompa di aspirazione, regolarmente alimentata da energia elettrica e tubazioni, il tutto allo stato funzionante"* in violazione dell'art.17 del R.D. n.1775/33 come modificato dall'art. 96,c.4, del D.Lgs. n.152/06 ;

INGIUNGE

1. al trasgressore Sig.Veropalumbo Ferdinando , nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre annunziata alla via Prov. Schiti n. 113 , di versare, entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente atto, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di Euro 3000,00 (tremila/00) sul **conto corrente postale n.21965181, IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181** intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – (Sanzioni Amministrative art.133, c.1, D.Lgs.152/06 e s.m.i. – sanzioni amministrative e danno ambientale) – inserendo nell'apposita causale il **codice tariffa 0519**, ovvero tramite **bonifico su IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005** intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – **inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data della presente Ordinanza – Ingiunzione (Sanzioni amministrative art.133, c.2, D.Lgs.152/06 e s.m.i.)**;

2. ai sensi dell'art. 96,c4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., non è ammesso, per tale violazione, il pagamento in forma ridotta previsto dall'art.16 della L.689/81;

3. dell'avvenuto pagamento **deve essere fornita prova entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza/Ingiunzione,** alla U.O.D. 17 – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al numero 081/7968501;

4. in mancanza, elasso il predetto termine di 30 giorni, verrà dato corso agli atti esecutivi ai sensi dell'art.27 della L.689/81;

5. **sussistendo i presupposti previsti dall'art.26 della L. 689/81 e s.m.i., entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, può essere richiesta la rateizzazione del pagamento alla U.O.D. succitata, che si riserverà di decidere in merito;**

6. il presente provvedimento è notificato a mezzo del Servizio Postale con plico raccomandato con avviso di ricevimento al seguente destinatario:

   6.1. Sig.Veropalumbo Ferdinando, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, adibita ad autolavaggio, con sede in Torre Annunziata alla via Prov. Schiti n. 113

   6.2. Alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia
   Piazzale incrociatore S.Giorgio, n.4
   Castellammare di Stabia

7. Avverso la presente Ordinanza-Ingiunzione che, ai sensi dell'art.18 della L.689/81 e s.m.i., costituisce **Titolo esecutivo** l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, può proporre opposizione al Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n.150 dell' 01/09/2011;

8. Si dispone, altresì, trasmettersi alla Segreteria di Giunta (COD. 40.03.00.00).

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 42 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

DITTA DE DILECTIS PASQUALE - CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO, SITO IN TORRE DEL GRECO (NA) ALLA VIA CAPPELLA NUOVA, TRAVERSA CROCIFISSO - D.LGS. 209/2003 - PROROGA DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. con Decreto Dirigenziale n. 540 del 27.12.2007 dell'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Napoli della Giunta regionale è stata denegata -per inidoneità del sito - alla ditta De Dilectis Pasquale l'approvazione del progetto di adeguamento al D. lgs n. 209/03 e contestualmente autorizzata, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 citato decreto legislativo, la proroga dell'esercizio dell'attività per 2 anni, nelle more della delocalizzazione dell'impianto in sito idoneo; termine prorogato con D.D. n. 43 del 03.02.2010;

b. con successivi decreti dirigenziali (n. 317 del 07.12.2011, n. 174 del 10.02.2014 e, da ultimo, n. 114 del 09.03.2015) alla ditta sono state rilasciate da questa Amministrazione regionale ulteriori autorizzazioni dell'esercizio provvisorio dell'attività nell'attuale sito sulla base di reiterate certificazioni del Comune di Torre del Greco, che di seguito si riportano:

b.1 certificato prot. 74871/2011 Settore Urbanistica del 21.11.2011, in cui si attesta che è in corso di redazione il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) al fine di individuare "*a salvaguardia delle attività produttive già esistenti, idonee aree PIP localizzate in modo diffuso sul territorio (comparti disaggregati)**,** onde prevenire la possibile dismissione di consolidate attività produttive in esercizio già da tempo",* e con cui si rilascia alla ditta De Dilectis Pasquale "*alla luce degli indirizzi del redigendo nuovo PUC e nelle more dell'iter di approvazione dello stesso, il nulla-osta alla prosecuzione, per un ulteriore periodo di anni due, dell'attività di autodemolizione nel sito di via Cappella Nuova, traversa Crocifisso n. 14";*

b.2. provvedimento prot. n. 2261 del 2 agosto 2013 Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), allegato alla nota prot. n. 2845 del 18.10.13, acquisita agli atti prot. n. 736181 del 24.10.13, con cui si manifesta la volontà di *"consentire il mantenimento in vita dell'attività, in attesa degli adempimenti definitivi che l'Amministrazione comunale ha in programma di adottare"**.* In tale provvedimento il Comune attesta "*che il sito dell'impianto - identificato nel NCT al foglio 26, p.lle 571 e 595 - ricade in zona omogenea A2 (fascia pedemontana) del PRG; che le strutture costituenti l'impianto della ditta De Dilectis Pasquale sono oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della L. 724/94, prodotta con raccomandata postale n. 2096 del 30.03.1995, sulla quale questo Comune, alla data odierna, non si è ancora pronunciato; che il territorio comunale: è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge per la protezione delle bellezze naturali n. 1497 del 29 giugno 1939 (decreto ministeriale del 20 gennaio 1964 – G.U. n. 64 del 12 marzo 1964) e, conseguentemente, assoggettato alle norme del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i; è sottoposto alle norme di tutela del Piano Territoriale Paesistico dei Comuni Vesuviani, ai sensi dell'art. 1 bis della legge n. 431 dell'8 agosto 2005, approvato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 4 luglio 2002; è assoggettato alle norme del Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Sarno, adottato con Delibera del Comitato istituzionale n. 2 del 04.04.2002 e pubblicato sul BURC n. 21 del 22.04.2002; è dotato di PRG …omissis… che non contempla previsioni vigenti per aree destinate ad insediamenti produttivi ASI o PIP; che questo Comune, in relazione a precedenti analoghe istanze prodotte dalla ditta De Dilectis ha già espresso l'incompatibilità urbanistica-territoriale dell'attività, rilasciando nel contempo il nulla osta provvisorio per la prosecuzione dell'attività, nelle more della definizione dell'istanza di condono; che è in corso di redazione il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), per il quale l'Amministrazione con delibera di G.M. n. 478 del 13/07/2011 ha approvato la proposta di "Documento di indirizzi preliminari", con relativi allegati che costituiscono di fatto il concreto avvio di formazione del nuovo PUC; che dagli indirizzi medesimi …omissis... emerge la concreta volontà dell'Amministrazione comunale di disporre, nell'ambito del redigendo piano e a salvaguardia delle attività produttive già esistenti sul territorio, di idonee aree (PIP), localizzate in modo diffuso sul territorio (comparti disaggregati) onde prevenire la possibile dismissione di consolidate attività produttive in esercizio già da tempo sul territorio; che con nota n. 2200 del 26.07.2013 SUAP questo ufficio ha richiesto all'VIII Settore-PIU Europa la conferma della sussistenza*

degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione Comunale …..omissis…; che il dirigente dell'VIII Settore arch. G. Falanga con nota prot. n. 47710 del 30.07.2013 ha confermato che il documento di indirizzi al redigendo PUC è allo stato invariato ed è depositato in C.C. per l'approvazione; che con istanza prot. 2257 SUAP del 02.08.2013 la ditta De Dilectis Pasquale, alla luce degli indirizzi del redigendo nuovo Piano Urbanistico Comunale di cui alla delibera di G.M. n. 478/2011 e nelle more dell'iter di approvazione del medesimo PUC ha fatto richiesta di nulla osta di questo Comune a poter proseguire, per un ulteriore periodo di anni due, l'attività di autodemolizione presso il sito operativo dell'azienda, ubicato alla via Cappella Vecchia-Trav.sa Crocifisso n. 14, subordinato al definitivo e vincolante parere favorevole da parte del competente settore regionale; che non si intravedono motivi ostativi al rilascio del richiesto nulla osta, fatta salva la condizione che l'attività medesima venga esercitata nel rispetto della vigente normativa in materia sanitaria ed ambientale. Per quanto esposto in precedenza, si rilascia alla ditta De Dilectis, alla luce degli indirizzi del redigendo nuovo PUC di cui alla delibera di G.M. n. 478/2011 e nelle more dell'iter di approvazione del medesimo PUC, il nulla osta alla prosecuzione, per un altro periodo di anni due, dell'attività di autodemolizione nel sito operativo di via Cappella Nuova, traversa Crocefisso n. 14".

c. con istanza acquisita al prot. n. 577332 del 02.09.2014 la ditta ha chiesto il riesame del progetto di adeguamento, denegato con D.D. n. 540 del 27.12.2007, "*alla luce della delibera di C.C. (adottata dal Commissario Prefettizio) n. 98 del 07.04.2014 (PUC Comune di Torre del Greco), nella cui relazione allegata emerge la concreta volontà dell'Amministrazione comunale di disporre - nell'ambito del redigendo piano e a salvaguardia delle attività produttive già esistenti nel territorio - di idonee aree PIP localizzate in modo diffuso sul territorio onde prevenire la possibile dismissione di consolidate attività produttive in esercizio già da tempo";*
d. che la Commissione Tecnica Istruttoria nella seduta del 05.02.2015 ha ritenuto che sussistano i presupposti per il riesame del D.D. n. 540/2007 sulla base delle certificazioni del Comune di Torre del Greco di cui sopra;
e. che questa UOD con nota prot. n. 750044 del 04.11.2015 ha indetto e convocato per il 18.12.2015 la Conferenza di Servizi istruttoria - rinviata con nota prot. n. 841514 del 04.12.2015 al 30.12.2015 – relativa al procedimento per il riesame del succitato D.D. n. 540/2007;

RILEVATO che nella Conferenza di servizi in corso - iniziata il 30.12.2015 - il Comune, richiamata la propria nota del 2 agosto 2013, ha confermato la volontà di approvare il PUC, tenendo conto delle attività produttive già esistenti sul territorio, ed ha espresso parere favorevole alla proroga dell'attività della ditta De Dilectis per ulteriori 18 mesi, decorrenti dal 9 marzo 2016, salvo anticipata conclusione del procedimento di riesame in corso.

DATO ATTO

a. che questa UOD ha già chiesto con nota prot. n.150870 del 05.03.2015 al Prefetto di Napoli le informazioni antimafia e con nota prot. n. 150851 del 05.03.2015 – sollecitata con nota prot. n. 168614 del 09.03.2016 - alla Città Metropolitana di Napoli, per le competenze attribuite dall'art. 197 D.lgs. 152/2006 smi, di verificare se l'impianto possiede i requisiti infrastrutturali adeguati per una regolare attività e per una corretta gestione dei rifiuti;
b. che la ditta De Dilectis con nota acquisita agli atti prot. n. 713471 del 22.10.2015 ha trasmesso la ricevuta del versamento di euro 260 per le spese istruttorie, integrate –su richiesta di questa UOD prot. n. 725065 del 27.10.2015- con ulteriore pagamento di euro 40,00, la cui ricevuta è stata acquisita agli atti prot. n. 757177 del 06.11.2015;
c. che con successiva nota acquisita al prot. n. 140131 del 29.02.2016, presa in carico il 04.03.2016, la ditta ha trasmesso le appendici n. 2 e n. 3 alla polizza fideiussoria n. 03620091000012, emessa dalla società Cattolica di Assicurazione, con cui la garanzia prestata viene prorogata fino al 10.09.2018;

RITENUTO, per quanto su esposto e conformemente al parere favorevole alla proroga espresso dal Comune in Conferenza di servizi, di rilasciare alla ditta De Dilectis Pasquale la proroga dell'esercizio dell'attività nell'impianto esistente in Torre del Greco alla via Cappella nuova-traversa Crocifisso n. 14,

per un periodo di 18 (diciotto) mesi, nelle more della definizione del procedimento di riesame del D.D. n. 540/2007, salvo anticipata conclusione dello stesso;

VISTI
il D. lgs. n. 209/2003;
il D. lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
la DGR n. 81 del 09.03.2015;

in conformità dell'istruttoria compiuta dal responsabile della competente posizione organizzativa di questa UOD

D E C R E T A

per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

1. **prorogare fino al 09.09.2017** l'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, gestito dalla ditta individuale De Dilectis Pasquale, nel sito esistente in Torre del Greco (NA) alla via Cappella Nuova, traversa Crocifisso n. 14, nelle more della definizione del procedimento di riesame del D.D. n. 540/2007, salvo anticipata conclusione dello stesso;
2. **precisare** che il presente provvedimento perderà efficacia in caso di informativa antimafia positiva;
3. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della ditta De Dilectis Pasquale per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate;
4. **notificare** il presente atto alla ditta individuale De Dilectis Pasquale;
5. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Torre del Greco, all'ASL NA 3 Sud, all'ARPAC e al PRA per quanto di rispettiva competenza, all'Albo gestori ambientali di cui al comma 1 art. 212 del D.lgs. 152/06 e alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità con quanto disposto dall'art. 197 del D.lgs.152/06 s.m.i., procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse a questa UOD;
6. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/1983 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 46 del 09/03/2016.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 96 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. nei confronti della Società "AGRISOLARE SOCIETA' AGRICOLA Srl", con sede in Napoli alla Riviera di Chiaia n. 276, P.IVA 07409681215, in solido con la sig.ra Proto Maddalena, Presidente della Società, per prelievo di acqua pubblica da n. 1 pozzo in assenza del provvedimento autorizzativo.

LA DIRIGENTE

A seguito delle note della Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile:- prot. n. 0071820 del 02/07/2013, acquisita al prot. generale della Regione Campania n. 0535007 del 23/07/2013, di trasmissione della richiesta di concessione in sanatoria da parte della Società "AGRISOLARE SOCIETA' AGRICOLA Srl", di cui è Presidente la sig.ra Proto Maddalena, per l'utilizzo di n. 1 pozzo per uso antincendio, sito nel Comune di S. Maria La Fossa (CE) Località Bosco Camino, realizzato sul terreno riportato in catasto al Foglio 22 - P.lla 82, e nota prot. n. 0007278 del 01/02/2016, acquisita al prot. generale della Regione Campania, in riscontro alla nota della Scrivente UOD, prot. 0030635 del 16/01/2014 e successiva nota di sollecito prot. n. 0029368 del 15/01/2016 relativa ad ulteriori informazioni, è stata irrogata una sanzione amministrativa pari ad € 750,00, oltre le spese di spedizione e notifica, in favore della Regione Campania, per la violazione dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs. 152/2006.
L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione è depositata presso la Unità Operativa Dirigenziale 16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta", sita in San Nicola la Strada 81020, Viale Carlo III n. 153 - ex CIAPI.

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione amministrativa, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 10/01/1983 n. 13, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).
I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n.13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.
Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, alla Provincia di Caserta - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile.

dr.ssa Norma Naim

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente
09/03/2016

Decreto Dirigenziale n. 98 del 09/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 554 DEL 19 LUGLIO 2011: AGGIORNAMENTO DELLA SHORT LIST APPROVATA CON D.D. N. 648 DEL 04.10.2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con D.D. n. 554 del 19/07/2011, pubblicato sul BURC n. 48 del 25/07/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico inerente la *"Manifestazione di interesse per la formazione di una short list di funzionari da selezionare ai fini del reperimento di personale a cui affidare le attività istruttorie inerenti le procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica"* di cui all'Allegato A del precitato decreto;

b. con D.D. n. 588 del 08/08/2011 è stato modificato l'Allegato A al predetto DD n. 554 del 19/07/2011 inserendo la disciplina *"Fisica"* tra quelle previste per l'iscrizione alla short list di funzionari da selezionare ai fini del reperimento di personale a cui affidare le attività istruttorie inerenti le procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica;

c. l'art. 6 dell'allegato A al D.D. n. 554 del 19/07/2011, prevede che *"La short list del Settore 02, formata previa istruttoria per l'ammissibilità delle domande presentate nei 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul sito web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS, è approvata dal dirigente del Settore 02 ed è pubblicata sul sito web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS. Il Settore 02 aggiorna la short list con cadenza periodica sulla scorta delle domande ulteriormente pervenute nei 36 mesi di vigenza dell'avviso.";*

d. l'art. 5 dell'allegato A al D.D. n. 554 del 19/07/2011 relativamente ai Termini di presentazione delle domande prevede che "*Le domande potranno essere presentate nei 36 mesi successivi alla pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS*.";

e. l'art. 2 dell'allegato A al DD n. 554 del 19/07/2011 prevede che *"Il personale incardinato nel Settore 02 con livello di inquadramento D e diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica del nuovo ordinamento in qualsiasi disciplina è iscritto d'ufficio nella short list del Settore 02"*;

f. l'art. 8 dell'allegato A al DD n. 554 del 19/07/2011 prevede che *"Gli iscritti alla short list, non appartenenti al Settore 02, potranno chiedere la cancellazione dall'elenco in qualsiasi momento. Nel caso in cui al momento della richiesta di cancellazione l'iscritto risulti assegnatario di uno o più incarichi istruttori, questi dovranno comunque essere portati a termine, salvo adeguata motivazione contraria";*

g. con DD n. 648 del 04/10/2011 è stata approvata la short list di funzionari a cui affidare le attività istruttorie inerenti le procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e valutazione ambientale strategica", di cui all'Allegato I al citato Decreto, e si è preso atto delle istanze non accoglibili, di cui all'Allegato II al citato Decreto;

h. con DD n. 676 del 24/10/2011 e n. 767 del 06/12/2011 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II, provvedendo al contempo alla correzione di alcuni errori materiali riscontrati nei suddetti elenchi;

i. con DD n. 17 del 18/01/2012 sono stati ulteriormente aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II;

j. con DD n. 107 del 19/03/2012 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II ed inoltre è stato modificato l'art. 2 dell'allegato A al DD n. 554 del 19/07/2011 inserendo tra la frase *"Il personale incardinato nel Settore 02 con livello di inquadramento D e diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica del nuovo ordinamento in qualsiasi disciplina è*

iscritto d'ufficio nella short list del Settore 02" e la frase *"Al personale è riconosciuto, qualora i lavori istruttori si svolgano al di fuori dell'orario di lavoro, un gettone di presenza, in conformità alle disposizioni di cui alla DGR n. 111 del 09.02.2007."* la seguente frase aggiuntiva: *"Il personale incardinato nel Settore 02 alla data di approvazione del presente avviso con livello di inquadramento D e diploma di laurea del vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica del nuovo ordinamento in qualsiasi disciplina è altresì iscritto nella short list del Settore 02; per tale personale l'affidamento di attività istruttorie di cui al successivo art. 3 è subordinato all'espressa manifestazione di volontà del suddetto personale a svolgere attività istruttorie"*;

k. con DD n. 211 del 31/05/2012 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II, provvedendo al contempo alla correzione di alcuni errori materiali riscontrati nei suddetti elenchi;

l. con DD n. 506 del 14/11/2012 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II;

m. con DD n. 227 del 13/06/2013 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II;

n. con DGR n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

o. con DD n. 122 del 05/08/2014 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II ed inoltre sono stati individuati i nuovi termini per la presentazione delle domande nei 36 mesi successivi alla pubblicazione del predetto decreto sul BURC e sul sito web http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS;

p. con DD n. 50 del 27/03/2015 sono stati aggiornati gli elenchi di cui agli Allegati I e II;

RILEVATO CHE

a. con nota acquisita al prot. 167112 del 09/03/2016 il dott. Sergio Scalfati ha chiesto di essere reiscritto alla citata short list;

b. il dott. Sergio Scalfati ha prestato servizio nel Settore Tutela dell'Ambiente dell'ex AGC 05;

RITENUTO opportuno

a. aggiornare l'allegato I sez. B del DD n. 50 del 27/03/2015 reintegrando il dott. Sergio Scalfati;

VISTI

a. il Regolamento n. 12/2011;
b. il DD n. 554 del 19/07/2011;
c. il DD n. 588 del 08/08/2011;
d. il DD n. 648 del 04/10/2011;
e. il DD n. 676 del 24/10/2011;
f. il DD n. 767 del 02/12/2011;
g. il DD n. 17 del 18/01/2012;
h. il DD n. 107 del 19/03/2012;
i. il DD n. 211 del 31/05/2012;
j. il DD n. 506 del 14/11/2012;
k. il DD. n. 227 del 13/06/2013;
l. il DD n. 122 del 05/08/2014;
m. il DD n. 50 del 27/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 07, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente della UOD 07

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui integralmente riportate

1. aggiornare l'allegato I sez. B del DD n. 50 del 27/03/2015 reintegrando il dott. Sergio Scalfati;
2. di trasmettere il presente atto alla competente UOD. 40 03 05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

avv. Simona Brancaccio

Allegato I - Short list di cui al DD n. 554 del 19/07/2011

Sezione A: funzionari Regione Campania/ARPAC/ARCADIS

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
1	AMATETTI	PIERLUIGI	MTTPLG55S19A509G	ingegneria	Regione Campania	D6	16697	
2	ANNUNZIATA	VITTORIO	NNNVTR50T11Z614B	architettura	Regione Campania	D6	15365	
3	ATTIANESE	RAFFAELLA	TTNRFL81E59F912Z	ingegneria	ARPAC	D		18627 del 25/11/2011
4	BARDARI	ROBERTO	BRDRRT77D13F839Z	ingegneria	ARPAC	DS		2930/UOAP del 23/09/2012
5	BATTILORO	ANTONIO	BTTNTN51L29L259A	ingegneria	Regione Campania	D6	15369	
6	BRUNO	MARIO	BRNMRA75M24F912K	architettura	ARCADIS	D1		8494/AG.PERS. del 03/08/2011
7	BRUNO	PASQUALE	BRNPQL58E25G964A	architettura	Regione Campania	D5	16256	
8	BUONOCORE	EMANUELA	BNCMNL76L61F839M	chimica	ARPAC	D		2930/UOAP del 23/09/2011
9	CANNAVALE	ANTONIO	CNNNTN58S22B916A	agraria	Regione Campania	D6	16921	
10	CAPONE	STEFANO	CPNSFN78C31F839J	biologia	ARPAC	D		30386/2014 del 26/05/2014
11	CARFORA	VINCENZO	CRFVCN61C15E791J	agraria	Regione Campania	D5	18704	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
12	CATAPANO	PAOLA	CTPPLA62P58F839I	architettura	ARPAC	D		2930/UOAP del 23/09/2011
13	CONELLI	LUIGI	CNLLGU58E20E955O	agraria	Regione Campania	D6	18440	
14	CONSOLE	RITA	CNSRTI63R45L259Y	agraria	Regione Campania	D3	18706	
15	COSTANTINO	LUCIA	CSTLCU67A46F799L	biologia	ARPAC	D		2930/UOAP del 23/09/2011
16	CUNTI	ANNA	CNTNNA63L69A243A	agraria	Regione Campania	D1	18296	
17	D'ALTERIO	GIUSEPPE	DLTGPP65R06G309D	agraria	Regione Campania	D3	18406	
18	DANISI	ANNA	DNSNNA77B68F913S	scienze ambientali	ARPAC	D		0026161/2013 del 16/05/2013
19	DE PETRO	GIANPAOLO	DPTGPL52R03F205F	architettura	Regione Campania	D6	16848	
20	DEL GAUDIO	ANTONIO	DLGNTN52B08F839Z	ingegneria	Regione Campania	D3-D6	11741	
21	DEL PIANO	FRANCESCO	DLPFNC64M30D789I	agraria	ARPAC	D		4628 del 31/01/2012
22	DELLA SALA	RITA	DLLRTI51E41A509S	architettura	Regione Campania	D3	8591	
23	D'ERCOLE	ISABELLA	DRCSLL73L61A269U	scienze ambientali	Regione Campania	D3	21257	

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
24	DI MUZIO	MARINO	DMZMRN69E31C933O	architettura	ARCADIS	D3		4186 del 20/9/2011
25	FERRAIOLO	ANNA	FRRNNA65C41F839S	biologia	ARPAC	D		2390/UOAP del 23/9/2011
26	FIORELLA	ANTONIO	FRLNTN66L14G793S	scienze della produzione animale	Regione Campania	D6	18107	
27	FORTUNATO	MANLIO	FRTMNL55B14B963U	ingegneria	Regione Campania	D6	15123	
28	FRASCA	VALERIA	FRSVLR65C68F839A	architettura	Regione Campania	D6	18562	
29	FUSCO	LUCILLA	FSCLLL63S63F839X	scienze naturali	ARPAC	D		2930/UOAP del 23/09/2011
30	GALIANO	GIOVANNI	GLNGNN56E07D390U	ingegneria	Regione Campania	D6	16496	
31	GALLEVI	ALESSANDRA	GLLLSN65H67F839S	agraria	Regione Campania	D	18108	
32	GIANGRECO	LAURA	GNGLRA69H58F839T	architettura	ARCADIS	D1		6612/2012 del 26/10/2012
33	GOLIA	FRANCESCO	GLOFNC50H16A512Z	ingegneria	Regione Campania	D6	15409	
34	GRAMEGNA	CRISTIANO	GRMCST71L14F839H	scienze naturali	ARPAC	D		0030389/2014 del 26/05/2014
35	GRIECO	FRANCESCA	GRCFNC70D59F839G	biologia	Regione Campania	D3	21256	2

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
36	IODICE	MARGHERITA	DCIMGH71L54H501O	architettura	Regione Campania	D3	18781	3
37	IRMICI	MICHELE	RMCMHL73L06C495H	ingegneria	ARCADIS	D1		8494/AG.PERS. Del 03.08.2011
38	LAFRATTA	ANNALISA	LFRNLS78L46F839S	ingegneria	ARCADIS	D1		8494 del 3/8/2011
39	LASSANDRO	ALFREDO	LSSLRD65R19F839Y	agraria	Regione Campania	D6	18125	
40	LOTITO	ROCCO	LTTRCC63M08G942W	agraria	Regione Campania	D1	18316	
41	LUBRANO LAVADERA	ROSARIO	LBRRSR56B10HO72W	agraria	Regione Campania	D6	12954	
42	MAGLIOCCA	MICHELE	MGLMHL61S08E791P	agraria	Regione Campania	D60	17175	
43	MALFETTONE	VINCENZO	MLFVCN56C11F799C	ingegneria	Regione Campania	D6	15420	
44	MARICONDA	MASSIMO	MRCMSM72R07G628G	ingegneria	ARCADIS	D		8494 del 3/8/2011
45	MARZANO	DANIELE	MRZDNL76B10E791R	ingegneria	ARCADIS	D		8494/AG.PERS. Del 03.08.2011
47	MONTESANO	JOSE	MNTJSO55P03Z614C	architettura	Regione Campania	D6	16653	
48	PARASCANDOLO	MICHELE	prsmhl70s03l845z	architettura	ARCADIS	D3		4187 del 20/09/2011

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
49	PARRELLA	PIERLUIGI	PRRPLG72C11H703F	architettura	ARPAC	D5		2930/UOAP del 23/9/2011
50	PASCARELLA	LOREDANA	PSCLDN78R65E791J	scienze ambientali	ARPAC	DS		2180 del 17/01/2011
51	PASQUALE	ANTONIO ETTORE	PSQNNT51A02E448F	ingegneria	Regione Campania	D60	15430	
52	PASTORE	WILLY	PSTWLY72E18C361S	ingegneria	ARCADIS	D1		6613/2012 del 26/10/2012
53	PETILLO	PAOLA SONIA	PTLPSN63A41G990W	geologia	ARPAC	D5		2930/UOAP del 23/09/2011
54	PISCITELLI	ELENA	PSCLNE66A47E791E	geologia	ARPAC	D		Part time all'Arpac
55	POLICASTRO	DOMENICO	PLCDNC53C02H798S	biologia	Regione Campania	D6	10884	
56	PRAITANO	FABIANA	PRTFBN76B41F839X	ingegneria	ARCADIS	D1		6611/2012 del 26/10/2012
57	PRISCO	FRANCESCO	PRSFNC61R12G762T	agraria	Regione Campania	ctg D5/8	18723	
58	RAGONE	GIANLUCA	RGNGLC72R18Z112U	geologia	ARPAC	D		0041702/2011 del 15/11/2011
59	RAGUCCI	GIUSEPPE	RGCGPP55A31C557Y	ingegneria	Regione Campania	D6	15439	
60	RAMPONE	MICHELE	RMPMHL72T28A783T	ingegneria	Regione Campania	D3	21261	

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
61	RINALDI	AGNESE	RNLGNS69D68F839R	agraria	Regione Campania	D1	18335	
62	RIVERA	ELIO	RVRLEI63H04F839B	architettura	ARPAC	D		2930 UOAP del 23/09/2011
63	RONCONI	ANTONIO	RNCNTN79H25A509C	ingegneria	ARCADIS	D1		8494/AG.PERS del 03/08/2011
64	RUOCCO	GIACOMO	RCCGCM69A05E131F	architettura	ARPAC	D		0033917/2011 del 20/09/2011
65	SABATINO	FRANCESCO	SBTFNC59P17G620R	agraria	Regione Campania	D6/O	16934	
66	SALSANO	CARMINE	SLSCMN58M04C361B	architettura	Regione Campania	D6	15447	
67	SALZANO	ANTONIO	SLZNTN61R07A064N	agraria	Regione Campania	D60	17678	
68	SALZANO	GENNARO DEAN	SLZGNR74M03Z404W	ingegneria	ARCADIS	D		8494 del 3/8/2011
69	SAMMARTINO CALABRESE	VALENTINA	SMMVNT77L67F912D	ingegneria	ARPAC	D		2930 UOAP del 23/09/2011
70	SANTANGELO	ASSUNTA MARIA	SNTSNT72M71E791O	geologia	Regione Campania	D3	18795	
71	SARTO	ALFREDO	SRTLRD50P09F839U	architettura	Regione Campania	D6P	16307	
72	SEPE	GIUSEPPE	SPEGPP52D18A064O	ingegneria	ARPAC	DS6		41260 del 11/11/2011

Prog.	ANAGRAFICA			FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO			
N.	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Disciplina	Ente di appartenenza	Livello	Medaglia (se appartenente alla Regione Campania)	Autorizzazione ente di appartenenza (n.prot./data)
73	SERGIO	MASSIMO	SRGMASM61C04C361V	ingegneria	Regione Campania	D5	18695	
74	SILVESTRE	FILIPPO	SLVFPP78C21E396T	scienze ambientali	ARCADIS	D		4250 del 23/09/2011
75	TADDEO	DOMENICO	TDDDNC47H09C557K	geologia	Regione Campania	D6	10379	
76	TODISCO	SALVATORE	TDSSVT53D19F839N	ingegneria	Regione Campania	D6O	12034	
77	VACCARO	ROBERTA	VCCRRT79H58G942I	ingegneria	ARCADIS	D1		8494/AG.PERS. Del 03.08.2011
78	VERAZZA	AMEDEO	VRZMDA623R14E506G	agraria	Regione Campania	D6	18486	
79	VOLPE	SIMONETTA	VLPSNT59H48F839J	architettura	Regione Campania	D6	16269	

Allegato I - Short list di cui al DD n. 554 del 19/07/2011

Sezione B: funzionari Regione Campania ex Settore 02 Tutela dell'Ambiente

Prog.	ANAGRAFICA		FORMAZIONE UNIVERSITARIA	INQUADRAMENTO
N.	Cognome	Nome	Disciplina	Livello
1	BARRA	ALFREDO	Laurea in Giurisprudenza	D/6
2	CAROTENUTO	NEVIA	Laurea in Scienze Agrarie	D/3
3	CASTRIGNANO	IVANO	Laurea in Economia e Commercio	D/4
4	CATALANO	ANDREA	Laurea in Scienze Politiche	D/3
5	CORSALE	MASSIMO	Laurea in Giurisprudenza	D/2
6	COZZOLINO	GABRIELE	Laurea in Architettura	D/5
7	D'ANIELLO	GEMMA	Laurea in Scienze Naturali	D/3
8	DEL PIZZO	ACHILLE	Laurea in Scienze Geologiche	D/6
9	DI CAPRIO	GIANFRANCO	Laurea in Ingegneria	D/3
10	ESPOSITO	NICOLA	Laurea in Ingegneria	D/6
11	GENTILI	SERGIO	Laurea in Architettura	D/5
12	GRAZIOLI	MADDALENA	Laurea in Architettura	D/6
13	MARINO	GIOVANNI	Laurea in Economia e Commercio	D/2
14	OMAGGIO	MARIARITA	Laurea in Scienze Ambientali	D/4
15	PICARIELLO	VITTORIO	Laurea in Scienze del Servizio Sociale	D/3
16	PISCITELLI	SERGIO	Laurea in Sociologia	D/5
17	RECANO	ANTONIO	Laurea in Ingegneria	D/6
18	RISI	ANTONIO	Laurea in Architettura	D/6
19	RONCA	ANTONIO	Laurea in Scienze Geologiche	D/6
20	SCALFATI	SERGIO	Laurea in Scienze Naturali	D/3
21	SPANO	CARLO	Laurea in Economia e Commercio	D/4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato II - Short list di cui al DD n. 554 del 19/07/2011

Istanze Non ammissibili

Prog	ANAGRAFICA			INQUADRAMENTO	Motivazione della non ammissibilità
N.	Cognome	Nome	Cod.Fiscale	Ente di appartenenza	
1	Conforti	Salvatore	CNFSVT65B02B674F		Non appartiene a nessuno degli Enti indicati nell'art.2 dell' All.A del DD n.554 del 19/07/2011
2	Di Nardo	Larino Elia	DRNLNL56C29E158P	Regione Campania	Non è inquadrato al livello D della Regione Campania
3	Pagliuca	Elena	PGLLNE64B61F839R		Non appartiene a nessuno degli Enti indicati nell'art.2 dell' All.A del DD n.554 del 19/07/2011
4	Pescatore	Giuseppina	PSCGPP67S67A228D		Non appartiene a nessuno degli Enti indicati nell'art.2 dell' All.A del DD n.554 del 19/07/2011
5	Rozza	Stefano	RZZSFN70L31I073R		Non appartirne a nessuno degli Enti indicati nell'art.2 dell' All.A del DD n.554 del 19/07/2011
6	Russo	Maurizio	RSSMRZ60A21F839T	Regione Campania	Laurea in Sociologia non contemplata nell'All.A del DD n.554 del 19/07/2011
7	Savarese	Francesca	SVRFNC79B56I438X		Non appartiene a nessuno degli Enti indicati nell'art.2 dell' All.A del DD n.554 del 19/07/2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 6 del 14/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE" - VERBALE N. 215 DEL 29/02/2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 n. 168 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;

VISTO

a. CHE la UOD 52-05-05 ha esaminato le seguenti n. 5 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, e ss.mm.ii., presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
RONZA	ANDREA	820	49758	25/01/16
ORLANDO	SEVERINO	821	62461	29/01/16
DI FRANCESCO	FRANCESCO	822	62538	29/01/16
NIZZA	CARLO	823	70332	02/02/16
FARACE	LIVIO	824	123618	22/02/16

b. CHE le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla UOD 52-05-05 e formalizzate nel verbale n. 215 del 29/02/2016, in base alle quali possono essere accolte n. 5 istanze individuate nell' Elenco A - allegato 1- al presente decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell' acustica ambientale;

b. CHE viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. DI poter e di dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla UOD 52-05-05 nella data: del 29/02/2016 (verbale n. 215);

b. DI poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'elenco A, rispettivamente, ALLEGATO 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-05-05 - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente della stessa,

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'ALLEGATO 1 Elenco A – (n. 5 istanze accolte); al presente decreto;

2. di prendere atto delle decisioni adottate dalla UOD 52-05-05 nella seduta del 29/02/2016 (verbale n. 215), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31 marzo 2015, n. 168;

3. di notificare il presente decreto ai richiedenti di cui all'Allegato 1 - Elenco A - istanze accolte;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania.

Dr. Antimo Maiello

Allegato 1

Elenco A
n. 10 ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

COGNOME E NOME			LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA
Sig.	RONZA	ANDREA	NAPOLI	il 09/11/83	FRATTAMAGGIORE (NA)
Sig.ra	ORLANDO	SEVERINO	CASERTA	il 15/10/75	MADDALONI CE)
Sig.	DI FRANCESCO	FRANCESCO	CASERTA	il 07/05/87	CASERTA
Sig.	NIZZA	CARLO	NOCERA INFERIORE (SA)	il 10/12/83	NOCERA SUPERIORE (SA)
Sig.	FARACE	LIVIO	NAPOLI	il 08/05/79	NAPOLI

Dott. Antimo Maiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 11/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06, ART. 208. PRESA D'ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI RECUPERO VEICOLI FUORI USO, UBICATO NEL COMUNE DI POLLA (SA) STRADA VICINALE MALASPINA C.DA SANT'ANTUONO, ZONA P.I.P., DELLA DITTA METALFER DI COPPOLA ANTONIO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ATENA LUCANA (SA) C.DA FIEGO SS. 19 KM 61.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Metalfer di Coppola Antonio con sede legale in Atena Lucana (Sa) c.da Fiego SS. 19 km 61, è titolare, ai sensi dell'art. 208 del D- Lgs. 152/06:

1. del D. D. n. 131 del 30/03/2012 di rinnovo all'esercizio dell'impianto di recupero veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Polla (Sa) Strada Vicinale Malaspina C.da Sant'Antuono, Zona P.I.P.;
2. del D.D. n. 128 del 09/06/2014 di modifica non sostanziale dell'impianto de quo;

CONSIDERATO che in data 02/12/2015, prot. 0832825, ed integrazione del 16/02/2015, prot. 0107833, la ditta Metalfer ha presentato istanza di modifica non sostanziale all'impianto, consistente in una ridistribuzione funzionale delle aree ed una conseguente ridistribuzione della gestione dei rifiuti, così proposta:

- deposito dei veicoli fuori uso prima del trattamento da 1000 mq a 767 mq;
- deposito di veicoli post trattamento da 1696 mq a 2116 mq;
- numero di veicoli da stoccare prima del trattamento da 125 a 78 unità;
- numero di veicoli da stoccare dopo il trattamento da 212 a 332 unità;
- rifiuti provenienti da imprese di autoriparazione da 10 a 5 tonnellate;

Aree impiegate per il deposito dei veicoli fuori uso per tipologia	**Estensione in mq**	**Numero max veicoli stoccabili**
Prima del trattamento tipologia M1, N1	496	57
Prima del trattamento tipologia M2, N2, O2	60	3
Prima del trattamento tipologia M3, N3, O3	200	5
Prima del trattamento tipologia veicoli a tre ruote fuori uso	6	3
Prima del trattamento tipologia veicoli a due ruote fuori uso	5	5
Totale	**767**	**73**
Post trattamento	**2116**	**264**

TENUTO CONTO che la documentazione presentata dalla ditta è conforme alla D.G.R.C. n. 81/2015;

RITENUTO che la richiesta della ditta Metalfer di Coppola Antonio rientra tra le modifiche non sostanziali, ai sensi della D.G.R. n. 81/2015;

CONSIDERATO che l'istanza di adeguamento dell'autorizzazione, rilasciata con D.D. n.131/2012 e con D.D. n. 128/2014, è accoglibile;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

PRENDERE ATTO, ai sensi del D. Lgs. 152/06, della modifica non sostanziale, presentata dalla ditta **Metalfer** di Coppola Antonio, all'impianto sito nel Comune di Polla (Sa) Strada Vicinale Malaspina C.da Sant'Antuono, Zona P.I.P. e riportato in Catasto fabbricati al foglio n. 41 in quota parte alla particella n. 1065 per un'estensione di 8006 mq, così come riportato in perizia e consistente in una ridistribuzione funzionale delle aree ed una conseguente ridistribuzione della gestione dei rifiuti come di seguito riportata:

- deposito dei veicoli fuori uso prima del trattamento da 1000 mq a 767 mq;
- deposito di veicoli post trattamento da 1696 mq a 2116 mq;
- numero di veicoli da stoccare prima del trattamento da 125 a 78 unità;
- numero di veicoli da stoccare dopo il trattamento da 212 a 332 unità;
- rifiuti provenienti da imprese di autoriparazione da 10 a 5 tonnellate;

Aree impiegate per il deposito dei veicoli fuori uso per tipologia	**Estensione in mq**	**Numero max veicoli stoccabili**
Prima del trattamento tipologia M1, N1	496	57
Prima del trattamento tipologia M2, N2, O2	60	3
Prima del trattamento tipologia M3, N3, O3	200	5
Prima del trattamento tipologia veicoli a tre ruote fuori uso	6	3
Prima del trattamento tipologia veicoli a due ruote fuori uso	5	5
Totale	**767**	**73**
Post trattamento	**2116**	**264**

CONFERMARE la tipologia dei rifiuti conferibili all'impianto provenienti da attività di autoriparazione, riportata nel D.D. n. 128/2014, nonché tutte le altre prescrizioni e condizioni contenute nello stesso e nel D.D. n. 131/2012, che non siano in contrasto con il presente provvedimento.

PRECISARE la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Metalfer di Coppola Antonio con sede legale nel Comune di Atena Lucana (Sa) alla C.da Fiego SS. 19 km 61.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Polla (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. Dipartiimento di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 99 del 09/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "INTERVENTI DI BONIFICA, CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL VERDE CON FRUIZIONE DEI VALORI PAESISTICI MEDIANTE INIZIATIVE A CARATTERE TEMPORANEO CON STRUTTURE ECOCOMPATIBILI DI FACILE RIMOZIONE" DA REALIZZARSI IN VIA SPIAGGIA ROMANA N.38 AL FG. 8 P.LLA 530 NEL COMUNE DI BACOLI (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. PANORAMA BAY - CUP 7599.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 1/02/2016, è stato confermata

l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza e alla Valutazione Ambientale Strategica 8VAS) di cui alla D.G.R.C. n.406/2011 e al D.P.G.R. n.62/2015;

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 350698 in data 21/05/2015 contrassegnata con CUP 7599 e successiva integrazione prot.reg.le n.480843 del 10/07/2015, la Soc. Panorama Bay Sas, con sede in Bacoli (NA) alla Via Spiaggia Romana n.38, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Interventi di bonifica, conservazione e miglioramento del verde con fruizione dei valori paesistici mediante iniziative a carattere temporaneo con strutture ecocompatibili di facile rimozione" da realizzarsi in via Spiaggia Romana n.38 al fg. 8 p.lla 530 nel Comune di Bacoli (NA);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dall'Arch. Josè Montesano e dall'Arch. Simonetta Volpe, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29/07/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - parere di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto la documentazione è carente e contraddittoria in quanto:
   - a.1. la documentazione fornita ad integrazione dell'istanza con nota prot. n. 480843 del 10.07.2015 non riguarda il contratto di locazione della particella 530, oggetto della presente istanza, bensì la particella n.48;
   - a.2. la relazione tecnica a corredo dell'istanza dichiara che la particella su cui insiste l'intervento è la particella n.48;
   - a.3. i due estratti catastali forniti con la documentazione di progetto sono relativi alle particelle n. 518 e 48 che sembrano non coincidenti con l'area di progetto;
   - a.4. il certificato di destinazione urbanistica n. 2974 del Comune di Bacoli attesta che la particella 530, area oggetto dell'istanza, è classificata P.I. (Protezione Integrale) dal P.T.P. (Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei) e designata "Verde Vincolato" dal P.R.G. (Piano Regolatore Generale), per cui ogni intervento di modifica, anche di sistemazione del verde, è subordinato alla approvazione preventiva della Sovrintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e provincia e tale approvazione non è presente agli atti;
   - a.5. gli elaborati grafici sono carenti e non forniscono sufficienti elementi di valutazione in merito a:
     - a.5.1 l'attività di ristorazione individuata negli elaborati grafici (rendering e sezioni), in cui sono rappresentati una cucina e un'ampia zona coperta pavimentata e pergolata che ospita la sala ristorante con i relativi manufatti non è riportata né nel modulo di verifica preliminare né nella relazione descrittiva e di conseguenza non se ne menzionano i relativi impatti (scarichi, smaltimento rifiuti, fumi, ecc.);
     - a.5.2 gli scarichi di cui si riferisce il convogliamento verso pozzi a tenuta non sono riportati negli elaborati grafici e manca la descrizione del dimensionamento ed i relativi impatti (in primis gli scavi per l'istallazione);
   - a.6 non vi è alcuna descrizione degli "interventi di bonifica, conservazione e miglioramento del verde" di cui alla declaratoria dell'istanza;
   - a.7 dalle informazioni acquisite è possibile prevedere possibili effetti significativi negativi sul sito/i IT SIC IT8030015 Lago del Fusaro;

a. che l'esito della Commissione del 29/07/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla

Soc. Panorama Bay Sas con nota prot. reg. n. 558967 del 10/08/2015;

b. che, con nota acquisita al prot.reg. n. 574328 del 26/08/2015, la Soc. Panorama Bay Sas ha formulato alcune osservazioni in merito al parere della Commissione per la VIA-VAS-VI e contestualmente ha integrato la documentazione in merito alle carenze evidenziate nella nota prot. reg. n. 558967 del 10/08/2015;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A.-V.A.S.-V.I. Che, nella seduta del 17/11/2015, sulla base dell'istruttoria svolta dal Gruppo istruttore alla luce delle osservazioni presentate ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990 dal proponente, ha confermato il parere già espresso nella seduta del 29/07/2015 di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per la seguente motivazione che si riporta:

Il Proponente con nota prot. n. 0574328 del 26/08/2015 ha trasmesso le seguenti osservazioni alla Commissione:

a.1 il contratto di locazione stipulato dalla Panorama Bay e il CIC riguarda una porzione della p.lla 530 del foglio 8 ex p.lla 48 del foglio 8;

a.2 la relazione tecnica allegata alla richiesta al comune di Bacoli per l'istallazione di opere temporanee, in base al regolamento comunale adottato con Delibera CC n. 25 del 19.04.2013, è stata indicata l'originaria p.lla 48 per mero errore e non la p.lla 530, della quale è in fitto solo una porzione come si evince da contratto;

a.3 si integra estratto di mappa catastale con indicazione della particella 530 del foglio 8 e l'area oggetto della richiesta è ubicata a ridosso dei fabbricati indicati in mappa con le p.lla 516-517-518.

Nel merito di tali precisazioni, il gruppo istruttore ritiene che rimangano motivi di non chiarezza in quanto non si è fornita documentazione attestante la modifica catastale citata e lo stralcio della mappa catastale fornita non è leggibile.

a.4 le opere saranno realizzate in conformità al regolamento del comune di Bacoli adottato con Delibera CC n. 25 del 19.04.2013 per strutture di facile rimozione con periodo di istallazione non superiore a 120 gg. e che in base a tale regolamento è permesso su tutto il territorio del Comune di Bacoli l'istallazione senza l'approvazione della Sovrintendenza BAAAS per Napoli e Provincia.

Nel merito, il gruppo istruttore ritiene che il cumulo e numerosità delle opere proposte si configuri come un intervento assimilabile alla realizzazione di un lido balneare e che il possesso di un contratto di locazione con il CIC non deroghi dall'obbligo del rispetto delle norme comunali in materia.
Inoltre, non si condivide l'opinione che questo tipo di interventi non vadano soggetti a approvazione della Sovrintendenza BAAS che viene, dunque, richiesta. Si considera, infine, che parte del lotto è destinato a "Verde vincolato" dal PRG e ricade in zona di Protezione Integrale del Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei (riapprovato con D.M. 26.04.1999) e, dunque, occorrerebbe garantire la destinazione naturale, a uso agricolo, come espressamente citato nel contratto di locazione.

a.5 i manufatti dove avviene la preparazione di alimenti e bevande, indicati nel grafico allegato con i n. 1-2; sono relazionati nel modulo di verifica preliminare come chioschi alimenti/bar così come nella relazione tecnica allegata al comune di Bacoli dove vengono descritti dimensioni e tipologie di materiali costruttivi. Per quanto concerne le aree pavimentate trattasi di pedane in legno come già specificato in relazione e modulo di verifica, leggermente rialzate dal suolo su apposite orditure in legno. Gli impatti derivanti dalle

strutture sono riconducibili al solo smaltimento di riufiti prodotti per mezzo della differenziazione dei materiali e smaltiti da ditta comunale. Lo smaltimento degli olii esausti avviene con ditta autorizzata, lo scarico delle acque avviene per mezzo di condotta leggermente interrata previo piccolo scavo di 20 cm., incanalata in una vasca in pvc interrata che verrà rimossa al termine di 120 gg. Non vi è alcuna emissione di fumi in quanto i cibi vengono preparati per mezzo di catering;

a.6 parte dell'area era coperta da uno strato di asfalto e strutture in ferro non compatibili con l'ambiente, rimosse e smaltite mediante ditte autorizzate restituendo l'area priva di qualsiasi elemento non naturale;

a.7 per quanto concerne gli effetti sull'area verranno ridotti al minimo perché le strutture da realizzare saranno compatibili con l'ambiente circostante, utilizzati solo materiali certificati, verranno tutte poggiate al suolo dando la possibilità del normale ciclo evolutivo della zona, verranno rispettati i limiti di emissione sonora e illuminazione.

Nel merito, il gruppo istruttore, in coerenza con la propria argomentazione relativa al punto 4, ritiene che le informazioni fornite nelle integrazioni siano scarne e, in particolare, non sufficienti per quanto riguarda:

a.a) gli impatti sulla risorsa suolo (scavi per la vasca in pvc interrata e la condotta);
a.b) gli scarichi delle acque dei servizi (dimensionamento e scavi necessari pozzi a tenuta);
a.c) produzione rifiuti (quantificazione dello strato di asfalto da rimuovere).

Inoltre non si fornisce alcuna descrizione della sistemazione dell'area e del suolo dopo l'intervento di rimozione delle strutture obsolete e dell'asfalto, né sul tipo di essenze per la sistemazione a verde da utilizzare.

b. che la Soc. Panorama Bay Sas ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 19/05/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 29/07/2015 e confermato nella seduta del 17/11/2015, il progetto "Interventi di bonifica, conservazione e miglioramento del verde con fruizione dei valori paesistici mediante iniziative a carattere temporaneo con strutture ecocompatibili di facile rimozione" da realizzarsi in via Spiaggia Romana n.38 al fg. 8 p.lla 530 nel Comune di Bacoli (NA) proposto dalla la Soc. Panorama Bay Sas, con sede in Bacoli (NA) alla Via Spiaggia Romana n.38 per la seguente motivazione che si riporta:

   Il Proponente con nota prot. n. 0574328 del 26/08/2015 ha trasmesso le seguenti osservazioni alla Commissione:

   1.1 il contratto di locazione stipulato dalla Panorama Bay e il CIC riguarda una porzione della p.lla 530 del foglio 8 ex p.lla 48 del foglio 8;
   1.2 la relazione tecnica allegata alla richiesta al comune di Bacoli per l'istallazione di opere temporanee, in base al regolamento comunale adottato con Delibera CC n. 25 del 19.04.2013, è stata indicata l'originaria p.lla 48 per mero errore e non la p.lla 530, della quale è in fitto solo una porzione come si evince da contratto;
   1.3 si integra estratto di mappa catastale con indicazione della particella 530 del foglio 8 e l'area oggetto della richiesta è ubicata a ridosso dei fabbricati indicati in mappa con le p.lla 516-517-518.

   Nel merito di tali precisazioni, il gruppo istruttore ritiene che rimangano motivi di non chiarezza in quanto non si è fornita documentazione attestante la modifica catastale citata e lo stralcio della mappa catastale fornita non è leggibile.

   1.4 le opere saranno realizzate in conformità al regolamento del comune di Bacoli adottato con Delibera CC n. 25 del 19.04.2013 per strutture di facile rimozione con periodo di istallazione non superiore a 120 gg. e che in base a tale regolamento è permesso su tutto il territorio del Comune di Bacoli l'istallazione senza l'approvazione della Sovrintendenza BAAAS per Napoli e Provincia.

   Nel merito, il gruppo istruttore ritiene che il cumulo e numerosità delle opere proposte si configuri come un intervento assimilabile alla realizzazione di un lido balneare e che il possesso di un contratto di locazione con il CIC non deroghi dall'obbligo del rispetto delle norme comunali in materia.
   Inoltre, non si condivide l'opinione che questo tipo di interventi non vadano soggetti a approvazione della Sovrintendenza BAAS che viene, dunque, richiesta. Si considera, infine, che parte del lotto è destinato a "Verde vincolato" dal PRG e ricade in zona di Protezione Integrale del Piano Territoriale Paesistico dei Campi Flegrei (riapprovato con D.M. 26.04.1999) e, dunque, occorrerebbe garantire la destinazione naturale, a uso agricolo, come espressamente citato nel contratto di locazione.

   1.5 i manufatti dove avviene la preparazione di alimenti e bevande, indicati nel grafico allegato con i n. 1-2; sono relazionati nel modulo di verifica preliminare come chioschi alimenti/bar così come nella relazione tecnica allegata al comune di Bacoli dove vengono descritti dimensioni e tipologie di materiali costruttivi. Per quanto concerne le aree pavimentate trattasi di pedane in legno come già specificato in relazione e modulo di verifica, leggermente rialzate dal suolo su apposite orditure in legno. Gli impatti derivanti dalle strutture sono riconducibili al solo smaltimento di riufiti prodotti per mezzo della differenziazione dei materiali e smaltiti da ditta comunale. Lo smaltimento degli olii esausti avviene con ditta autorizzata, lo scarico delle acque avviene per mezzo di condotta

leggermente interrata previo piccolo scavo di 20 cm., incanalata in una vasca in pvc interrata che verrà rimossa al termine di 120 gg. Non vi è alcuna emissione di fumi in quanto i cibi vengono preparati per mezzo di catering;

1.6 parte dell'area era coperta da uno strato di asfalto e strutture in ferro non compatibili con l'ambiente, rimosse e smaltite mediante ditte autorizzate restituendo l'area priva di qualsiasi elemento non naturale;

1.7 per quanto concerne gli effetti sull'area verranno ridotti al minimo perché le strutture da realizzare saranno compatibili con l'ambiente circostante, utilizzati solo materiali certificati, verranno tutte poggiate al suolo dando la possibilità del normale ciclo evolutivo della zona, verranno rispettati i limiti di emissione sonora e illuminazione.

Nel merito, il gruppo istruttore, in coerenza con la propria argomentazione relativa al punto 4, ritiene che le informazioni fornite nelle integrazioni siano scarne e, in particolare, non sufficienti per quanto riguarda:

1.a) gli impatti sulla risorsa suolo (scavi per la vasca in pvc interrata e la condotta);
1.b) gli scarichi delle acque dei servizi (dimensionamento e scavi necessari pozzi a tenuta);
1.c) produzione rifiuti (quantificazione dello strato di asfalto da rimuovere).

Inoltre non si fornisce alcuna descrizione della sistemazione dell'area e del suolo dopo l'intervento di rimozione delle strutture obsolete e dell'asfalto, né sul tipo di essenze per la sistemazione a verde da utilizzare.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   3.1 al proponente Soc. Panorama Bay Sas;
   3.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   3.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 11/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/2006 S.M.I. ART. 269 - DECRETO DIRIGENZIALE N. 142 DEL 21/04/2010. ATTIVITA' DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CALCESTRUZZO PRONTO ALL'USO ED OPERAZIONI SPORADICHE DI SALDATURE. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA BETON ME.CA. S.R.L. CON SEDE LEGALE E STABILIMENTO NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE) ALLA S.S. APPIA KM 197 LOC. PONTONI.PRESA D'ATTO DEL CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta BETON ME.CA. s.r.l. è titolare fino al 21/04/2025 dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21/04/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 36 del 10/05/2010, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione e commercializzazione di calcestruzzo pronto all'uso ed operazioni sporadiche di saldature, svolta nello stabilimento ubicato nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km 197 Loc. Pontoni;

- a seguito della nota a firma del dott. Fernando Affinita, in qualità di legale rappresentante della ditta - acquisita al protocollo regionale n. 2015.0813748 del 25/11/2015 – avente per oggetto: "Trasmissione delle misure relative alla quantità e qualità delle emissioni in atmosfera riferite all'impianto di produzione e commercializzazione di calcestruzzo pronto all'uso e operazioni sporadiche di saldatura sito nel Comune di Vitulazio di Caserta alla S.S. Appia Km 197 – Località Pontoni D. Lgs n. 152/06 ex D.P.R. 203/88 – Autorizzazione Emissioni in Atmosfera – Autorizzazione – D.P.G.R.C. n. 142 del 21/04/2010", la scrivente U.O.D., con nota prot. n. 2015.0855258 del 10/12/2015, ha chiesto chiarimenti in merito alla variazione di titolarità della ditta.

Considerato che:

- con nota datata 08/01/2016, acquisita al protocollo regionale n. 2016.0013324 del 11/01/2016, avente per oggetto: "Comunicazione nomina nuovo legale rappresentante", il dott. Fernando Affinita – nato a Caserta il 27/03/1981 – ha comunicato che:
  1. "a far data dal 20 maggio 2014 è l'Amministratore legale della società BETON ME.CA. s.r.l.;
  2. la nomina a legale rappresentante è avvenuta in forza del verbale di assemblea ordinaria del 20/05/2014;

- la scrivente UOD, con atto prot. n. 2016.0043028 del 21/01/2016, ha diffidato l'attuale legale rappresentante, dott. Fernando Affinita, ed il legale rappresentante uscente, sig. Di Rauso Michele, per la mancata comunicazione del cambio di titolarità nei tempi dovuti;

- il dott. Affinita Fernando, nato a Caserta (CE) il 27/03/1981, C.F.: FFNFNN81C27B963Z, nominato quale Legale Rappresentante pro - tempore della ditta BETON ME.CA. s.r.l. con sede legale e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km 197 Loc. Pontoni, P.IVA 00450230610, iscritta alla CCIAA di Caserta al numero REA CE-92446, con istanza acquisita al prot. regionale n. 0093846 del 10/02/2016, ha chiesto la voltura dell'autorizzazione, rilasciata in favore della ditta BETON ME.CA. s.r.l., per "cambio di legale rappresentante", senza fornire giustificazioni in merito al ritardo della precitata comunicazione;

- a corredo della suddetta istanza sono stati allegati:
  1. Verbale di Assemblea Ordinaria del 20/05/2014, il cui Ordine del Giorno è "Nomina del nuovo rappresentante legale" in cui è riportato che: "a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria del 07/04/2014, l'Amministratore Giudiziario dott. Gianluca Casillo è stato autorizzato alla nomina di un nuovo rappresentante legale in sostituzione del precedente rappresentante legale sig. Di Rauso Michele";
  2. dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
  3. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di Caserta;
  4. copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante uscente e subentrante;

- nella medesima istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società, è stato dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istanza de qua, rappresenta esclusivamente la sostituzione del legale rappresentante p.t. dal sig. Di Rauso Michele al dott. Fernando Affinita, sulla scorta del verbale di Assemblea Ordinaria del 20/05/2014.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/13, dalla medesima unitamente al Responsabile del Procedimento.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere al cambio del Legale Rappresentante indicato nel Decreto Dirigenziale n. 142 del 21/04/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciato in favore della ditta BETON ME.CA. s.r.l. con sede legale e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km 197 Loc. Pontoni, P.IVA 00450230610, iscritta alla CCIAA di Caserta al numero REA CE-92446, per l'attività di produzione e commercializzazione di calcestruzzo pronto all'uso ed operazioni sporadiche di saldature;

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:
- la Legge Regionale n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania",* pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la D.G.R.C. n. 427 del 27/09/2013, pubblicata sul BURC n. 55 del 09/10/2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il D.P.G.R.C. n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Domenico Mangiacapre che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati, di:

1. **Prendere atto**, del cambio del Legale Rappresentante, indicato nella persona del dott. Fernando Affinita, nato a Caserta il 27/03/1981, della ditta BETON ME.CA. s.r.l. con sede legale e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km 197 Loc. Pontoni, P.IVA 00450230610, iscritta alla CCIAA di Caserta al numero REA CE-92446, autorizzata alle emissioni in atmosfera con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21/04/2010 per l'attività di produzione e commercializzazione di calcestruzzo pronto all'uso ed operazioni sporadiche di saldature.

2. **Confermare** tutto quanto stabilito nel precitato Decreto Dirigenziale n. 142 del 21/04/2010, pubblicato sul BURC n. 36 del 10/05/2010, le cui condizioni, prescrizioni e scadenza al

fonte: http://burc.regione.campania.it

21/04/2025 restano ferme e invariate, in capo alla responsabilità della ditta BETON ME.CA. s.r.l. con sede legale e stabilimento nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia Km 197 Loc. Pontoni, legalmente rappresentata dal dott. Affinita Fernando, nato a Caserta (CE) il 27/03/1981, C.F.: FFNFNN81C27B963Z.

3. **Precisare** che l'autorizzazione è soggetta a diffida, a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs n. 152/2006, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;

4. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta BETON ME.CA. s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.

5. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "BETON ME.CA. s.r.l.".

6. **Trasmettere,** per quanto di competenza, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Vitulazio (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta – UOPC di Capua - e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.

7. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

8. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 11/01/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 119/2003 - DM 31/07/2003 E DM 2337/2015 - REVOCA RICONOSCIMENTO PRIMO ACQUIIRENTE LATTE VACCINO DELLA DITTA CASA PAOLA C.F. CSAPLA32B52F030U E P.IVA 04040891212, MATRICOLA AGEA 6219, CON SEDE LEGALE IN VICO EQUENSE (NA) ALLA VIA RAFFAELE BOSCO 826.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;
- nel suddetto Albo, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 77 del 21 maggio 2015, sono transitati automaticamente i primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti alla data del 20 maggio 2015 ,data di entrata in vigore del decreto 7 aprile 2015) ai sensi della legge n. 119/2003 e smi;
-

CONSIDERATO che

- la ditta acquirente "Casa Paola (C.F. CSAPLA32B52F030U e P.Iva 04040891212 , Matricola Agea 6219) con sede legale in Vico Equense (NA) alla via Raffaele Bosco 826, è stata riconosciuta – da questa Amministrazione - Acquirente di latte vaccino ed inserita al n. 1506300502 dell'Albo regionale dei primi acquirenti,

- nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 n. 2337 - della Regione Campania, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 77 del 21 maggio 2015, sono transitati automaticamente i primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti istituito ai sensi della legge n. 119/2003 e smi e che alla data 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del decreto 7 aprile 2015 n. 2337) hanno conservato la validità del riconoscimento già ottenuto e, fra questi, l'acquirente Casa Paola (C.F. CSAPLA32B52F030U e P.Iva 04040891212);

- con nota del 17 Dicembre 2015 acquisita al protocollo dell'ente al numero 2015.0889912 del 21/12/2015 il legale rappresentante (Sig.ra Casa Paola nata il 12/02/1932 a Massa Lubrense e residente in Vico Equense alla Via Tuoro Arola 6) della ditta acquirente Casa Paola (C.F. CSAPLA32B52F030U e P.Iva 04040891212) ha chiesto la revoca del riconoscimento con decorrenza 01 Gennaio 2016 ;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

RITENUTO

necessario prendere atto di quanto richiesto dal legale rappresentante della società in oggetto e provvedere alla revoca del riconoscimento a decorrere dal 01/01/2016 , effettuando, altresì, nel SIAN le dovute registrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Sopra citata :

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende riportato:

di revocare il riconoscimento di Primo Acquirente latte vaccino, alla ditta Casa Paola (C.F. CSAPLA32B52F030U e P.Iva 04040891212 , Matricola Agea 6219) i cui dati identificativi ai fini dell'aggiornamento dell'Albo informatico degli acquirenti latte vaccino sono di seguito riportati:

1. Numero Albo Regionale: 1506300502
2. Matricola AGEA 6219
3. Denominazione: "Casa Paola";
4. Identificativo fiscale: CSAPLA32B52F030U;
5. Partita IVA: 04040891212;
6. Sede legale: Vico Equense (NA) Via Raffaele Bosco 826 ;
7. Rappresentante legale: Casa Paola;
8. Codice fiscale del rappresentante legale: CSAPLA32B52F030U ;
9. Inizio Attività Riconosciuta 01/04/2001
10. Fine Attività Riconosciuta 01/01/2016

di incaricare la U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Napoli (codice 52/06/18) ad effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente atto;

di inviare il presente Decreto per conoscenza al sig. Assessore Regionale all'Agricoltura ed alle seguenti U.O.D. per quanto di competenza:

52/06/15/00 S.T.P. Avellino
52/06/16 /00 S.T.P. Benevento

52/06/17 /00 S.T.P. Caserta
52/06/19 /00 S.T.P. Salerno
52/06/12 /00 Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
40/03/05/00 U.O.D. Bollettino Ufficiale Regione Campania

Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 8 del 02/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 2 - UOD Supporto autorità di gestione FEASR

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2014/2020 (FEASR) REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE EX REG (UE) 702/2014 COMPRESI NEL PROGRAMMA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con comunicazione COM (2010) "EUROPA 2020" ha definito la strategia per una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" con la quale è stata lanciata un'azione riformatrice volta a rafforzare l'economia europea nel prossimo decennio attraverso tre priorità:

a.1 crescita intelligente, per sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

a.2 crescita sostenibile, per promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;

a.3 crescita inclusiva, per promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;

b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

c) il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo che disciplina un sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e, tra l'altro, stabilisce all'art. 81 che salvo disposizione contraria al sostegno dello sviluppo rurale da parte degli Stati membri si applicano gli articoli 107, 108 e 109 TFUE fatti salvi i pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del regolamento, compresi i finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE;

d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 definisce le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

e) il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);

f) la Commissione europea con Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3, del valore complessivo di € 1.836.256.198,35 di cui € 1.110.935.000,00 in quota UE;

g) la Giunta regionale con Delibera n. 565 del 24/11/2015 (BURC n. 74 del 7 Dicembre 2015) ha preso atto dell'adozione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea stabilendo, tra l'altro, di procedere all'assunzione degli adempimenti dettati dalle disposizioni regolamentari vigenti atte a garantire la corretta gestione del Programma tra le quali rientrano le disposizioni relative agli Aiuti di Stato;

h) con il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" (pubblicato sul BURC n 77 del 16/11/2011 in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7) è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06) la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di autorità di gestione FEASR;

i) con DGR n. 427 del 27/09/2013 e successivo DPGR n. 211 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

CONSIDERATO che:

a) il Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014.2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 1.3 al capitolo 13 "*Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato",* conformemente alle disposizioni del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014, contiene per le misure e gli interventi che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato una tabella dei regimi di aiuto contemplati all'articolo 81, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1305/2013 che, previa notifica o esenzione, saranno utilizzati per l'attuazione del Programma per le rispettive misure/tipologie;

b) tra i suddetti regimi rientrano quelli per i quali il Programma prevede una procedura di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);

c) i suddetti regimi per essere pienamente operativi vanno comunicati alla Commissione Europea e devono soddisfare tutte le condizioni formali di esenzione stabilite dal Reg (UE) 702/14 ed in particolare quelle del Capo I e del Capo III dello stesso regolamento;

d) secondo la comunicazione dei Servizi della Commissione Ref. ARES (2016)966939 del 25/02/2016, il PSR Campania 14/20 per le richiamate misure/tipologie di intervento da attuare attraverso regimi esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014) non copre tutti i criteri di compatibilità riferibili alle disposizioni comuni di cui al Capo I del predetto Regolamento;

DATO ATTO che il PSR Campania 14/20 per i regimi di aiuto in esenzione utilizzati per l'attuazione del Programma per le rispettive misure/tipologie contiene quasi tutti i criteri di compatibilità enunciati al Capo I "Disposizioni comuni" del regolamento (UE) n 702/14 e ai pertinenti articoli del medesimo regolamento ed in particolare:

a) in conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, è presente una disposizione secondo la quale sono escluse dai regimi in questione le imprese in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti);

b) in conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 è presente una disposizione che precisa il contenuto minimo della domanda di aiuto e stabilisce che la domanda di aiuto deve essere presentata prima dell'avvio dei lavori relativi all'attività e che i costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati;

c) al capitolo 8.1 (Disposizioni comuni a tutte le misure) del Programma è precisato che l'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014;

d) in conformità all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 nel Programma al capitolo 13 è contenuto l'impegno a rispettare gli obblighi di pubblicazione;
e) in conformità all'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 702/2014 nel Programma al capitolo 13 si è fatto riferimento esplicito al regolamento (UE) n. 702/2014, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;

RITENUTO pertanto di dover provvedere**,** secondo le indicazioni espresse nella richiamata nota dei Servizi della Commissione, a perfezionare la base giuridica delle misure/tipologie di intervento che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE da attuare attraverso regimi in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 attraverso una specifico provvedimento nel quale vengano coperti i criteri di compatibilità riferibili alle disposizioni comuni di cui al Capo I del predetto Regolamento non presenti nel Programma di Sviluppo Rurale del Campania 14/20 in particolare rispetto a quanto previsto dall'art. 8-cumulo;

VISTI:

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

b. il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

c. il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra taluni disposizioni del reg. (UE) 1305/2013;

d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg.(UE) 1305/2013;

e. la Decisione n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015 con la quale Commissione Europea ha adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020;

f. la Deliberazione n. 565 del 24/11/2015 (BURC n. 74 del 7 Dicembre 2015);

g. il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla GUUE L193 del 1/7/2014);

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati:

1) di confermare che il PSR Campania 14/20 per i regimi di aiuto in esenzione utilizzati per l'attuazione del Programma per le rispettive misure/tipologie contiene i seguenti i criteri di compatibilità enunciati al Capo I "Disposizioni comuni" del regolamento (UE) n 702/14 e ai pertinenti articoli del medesimo regolamento ed in particolare:

1.1 in conformità dell'articolo 1, paragrafi 5 e 6, del regolamento (UE) n. 702/2014, è presente una disposizione secondo la quale sono escluse dai regimi in questione le imprese in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del medesimo regolamento e le imprese che dispongono ancora di un precedente aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione (relativa ad un aiuto individuale o a un regime di aiuti);

1.2 in conformità alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 è presente una disposizione che precisa il contenuto minimo della domanda di aiuto e stabilisce che la domanda di aiuti deve essere presentata prima dell'avvio dei

lavori relativi all'attività e che i costi sostenuti prima di detta presentazione non sono accettati;

1.3 al capitolo 8.1 (Disposizioni comuni a tutte le misure) del Programma è precisato che l'IVA rientra tra le spese ammissibili solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA conformemente all'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014.

1.4 in conformità all'articolo 9, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 702/2014 nel Programma al capitolo 13 e nelle singole misure è contenuto l'impegno a rispettare gli obblighi di pubblicazione;

1.5 in conformità all'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 702/2014 nel Programma al capitolo 13 si è fatto riferimento esplicito al regolamento (UE) n. 702/2014, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;

2) di stabilire che per gli aiuti recati dalle misure/tipologie di intervento che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE da attuare attraverso regimi in esenzione ex Reg (UE) 702/2014 si seguono le regole sul cumulo in conformità all'articolo 8 del regolamento (UE) n. 702/2014;

3) di stabilire che, qualora il PSR Campania 14/20 non dovesse contenere per tutte le misure da attuarsi con regimi di aiuto in esenzione ex reg (UE) 702/14 tutti criteri di compatibilità riferibili alle disposizioni comuni di cui al Capo I del predetto regolamento, essi debbono essere in ogni caso rispettati;

4) di impegnarsi alla prima modifica utile del Programma ad inserire, nelle misure/tipologie interessate all'attuazione tramite regimi esentati ex regolamento 702/14, qualora non presenti nel Programma tutte le disposizioni comuni di cui al Capo I del predetto regolamento ed in particolare quelle all'art. 8 del regolamento (UE) n. 702/2014;

5) di dare attuazione ai regimi in esenzione ex regolamento (UE) n. 702/2014 del Programma di Sviluppo Rurale soltanto dopo il ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (UE) n. 702/2014.

6) di inviare il presente decreto:

6.1. alla UOD Supporto Autorità di gestione FEASR (52-06-02);

6.2. alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

6.3. all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C.", ai fini della pubblicazione.

DIASCO

Decreto Dirigenziale n. 11 del 08/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI LOTTA FITOPATOLOGICA INTEGRATA (PRLFI) - DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA DELLA REGIONE CAMPANIA - APPROVAZIONE DELLE " NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL DISERBO INTEGRATO DELLE COLTURE -AGGIORNAMENTO FEBBRAIO 2016" . ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- le "*Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture*" predisposte dalla DG 52 06 UOD 10 Fitosanitario Regionale indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa fitosanitaria delle colture agrarie e per il controllo delle erbe infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili;
- tali Norme sono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania per quanto riguarda la parte inerente la difesa e il diserbo integrato delle colture;
- ai sensi del Decreto n. 4890 del 8 maggio 2014 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali l'approvazione delle Norme Tecniche regionali è subordinata alla verifica della loro conformità alle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata da parte del Gruppo Difesa Integrata dell'Organismo Tecnico Scientifico (OTS) istituito presso il Ministero medesimo;

CONSIDERATO che a tali Norme Tecniche devono attenersi:

- le aziende agricole che aderiscono al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata (PRLFI);
- i beneficiari della Misura 214 "Pagamenti Agroambientali"– Azione a- Agricoltura Integrata del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013,
- i beneficiari della Misura 10 "Pagamenti Agro- climatici ambientali"– Sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali. Tipologia di intervento 10.1.1 "Produzione integrata" del PSR Campania 2014-2020 in quanto parte integrante e sostanziale dei disciplinari di produzione integrata per quanto riguarda la parte inerente la difesa e il diserbo integrato delle colture;
- tutti coloro che attuano la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture in Campania.

VISTE le Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata per l'anno 2016 approvate dall' OTS nella seduta del 3 dicembre 2015;

CONSIDERATO che è necessario aggiornare le "*Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture*" regionali in conformità agli aggiornamenti previsti delle Linee Guida Nazionali;

VISTA la nota prot. n. 2015.0886906 del 21.12.2015 con cui la DG 52 06 UOD 10 Fitosanitario Regionale ha trasmesso al Mipaaf la proposta di aggiornamento delle "*Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture"* per l'anno 2016 ed ha richiesto il rilascio del parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata;

VISTA la nota Mipaaf prot. n.0028780 del 29.12.2015 di rilascio del parere di conformità delle "*Norme tecniche di difesa fitosanitaria integrata ed il diserbo integrato delle colture"* della Regione Campania alle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata per l'anno 2016;

VISTO pertanto il documento "*Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture* - Aggiornamento marzo 2016" allegato al presente Decreto (Allegato) di cui è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di poter approvare le "*Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture*- Aggiornamento marzo 2016" (Allegato)", allegate al presente Decreto. Tali Norme entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC.

VISTO il DPGRC n.8 del 25 gennaio 2016

DECRETA

per i motivi e le considerazioni esposte in narrativa che s'intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

– di approvare il documento "*Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture*- Aggiornamento marzo 2016 (Allegato)", allegate al presente Decreto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale. Tali Norme entrano in vigore dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il presente decreto è inviato al Sig. Consigliere all'Agricoltura, al Dirigente dell'UOD 52 06 15, al Dirigente dell'UOD 52 06 16, al Dirigente dell'UOD 52 06 17, al Dirigente dell'UOD 52 06 18, al Dirigente dell'UOD 52 06 19, al Dirigente dell'UOD 52 06 05, al Dirigente dell'UOD 52 06 02, alla Segreteria di Giunta -Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la relativa

pubblicazione sul BURC, all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

DANISE

-

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA
Assessorato Agricoltura

Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata

PSR (REG.1305/2013)
DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL DISERBO INTEGRATO DELLE COLTURE

(Aggiornamento marzo 2016)

fonte: http://burc.regione.campania.it

S O M M A R I O

PREMESSA 6
INTRODUZIONE 6
DEROGHE 7
NORME COMUNI 7
PARTE SPECIALE 20
IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE" 20
CONTROLLI DELLE ATTREZZATURE PER L'APPLICAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI. 22
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA VITE PER UVA DA VINO 23
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA VITE PER UVA DA TAVOLA 29
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'OLIVO 36
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEI FRUTTIFERI MINORI
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'ACTINIDIA 41
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CASTAGNO 44
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CILIEGIO 48
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL FICO 51
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL NESPOLO 52
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL NOCCIOLO 53
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL NOCE 56
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEI FRUTTIFERI MAGGIORI
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEGLI AGRUMI 58
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'ALBICOCCO 65
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA FRAGOLA (*FRAGARIA* SPP.) 69
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL KAKI 76
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL MELO 78
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL PERO 86
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL PESCO 92
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL SUSINO 100
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE ORTIVE
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'ASPARAGO 104
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIE E DA COSTA IN PIENO CAMPO 106
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CARCIOFO 108
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA CAROTA 112
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEI CAVOLI AD INFIORESCENZA: CAVOLFIORE E CAVOLO BROCCOLO (BROCCOLI CALABRESI, BROCCOLI CINESI, CIME DI RAPA) 114
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEI CAVOLI A TESTA: CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPUCCIO E CAVOLO VERZA 118
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CAVOLO RAPA 121
DIFESA INTEGRATA DEI CAVOLI CINESI (SENAPE CINESE, PAK CHOI, CAVOLO CINESE A FOGLIA LISCIA, TAI GOO CHOI, CAVOLO CINESE, PE-TSAI),. CAVOLO NERO (A FOGLIE INCRESPATE) 123
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL RAVANELLO 126
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CETRIOLO 128
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLO ZUCCHINO 134
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA ZUCCA 140
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA CIPOLLA 143
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CECE 145
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL FAGIOLINO 146
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL FAGIOLO 149
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA LENTICCHIA 152
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL FINOCCHIO 153
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA LATTUGA IN PIENO CAMPO 156
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'INDIVIA RICCIA 162
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'INDIVIA SCAROLA 166
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA MELANZANA 170

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL MELONE 179
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL COCOMERO 187
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA PATATA 194
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL PEPERONE 200
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL PISELLO 208
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL POMODORO IN COLTURA PROTETTA 210
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL RADICCHIO 218
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA CICORIA 222
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'AGLIO 226
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL BASILICO 228
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA FAVA 231
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL PREZZEMOLO 232
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN PIENO CAMPO 234
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL SEDANO 238
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLO SPINACIO 242
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE OFFICINALI
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE OFFICINALI (SALVIA (*SALVIA OFFICINALIS*), ROSMARINO (*ROSMARINUS OFFICINALIS*) TIMO, CORIANDOLO, ANETO, ECC.) 245
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE DI IV GAMMA
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA LATTUGA E DEL LATTUGHINO IN COLTURA PROTETTA 248
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (VALERIANELLA LOCUSTA, SONGINO) IN COLTURA PROTETTA 255
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CICORINO IN COLTURA PROTETTA 260
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DI FOGLIE E STELI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA -*TATSOI(BRASSICA RAPA VAR. ROSULARI), MIZUNA (BRASSICA RAPA VAR. NIPPOSONICA), RED MUSTARD (BRASSICA JUNCEA VAR. RUGOSA), PAK- CHOI FINO ALL'OTTAVA FOGLIA*- 265
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN COLTURA PROTETTA 268
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLO SPINACINO IN COLTURA PROTETTA 271
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA 274
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA BARBAREA IN COLTURA PROTETTA (CRESCIONE TERRESTRE O LAND CRESS: *BARBAREA VERNA*) 279
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE BABY LEAF (PIENO CAMPO E COLTURA PROTETTA) 282
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE INDUSTRIALI
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO 290
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL POMODORO IN PIENO CAMPO 293
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL TABACCO 301
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL TABACCO 302
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE CEREALICOLE E OLEAGINOSE
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEI CEREALI MINORI (AVENA, SEGALE, ORZO) 306
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL FRUMENTO (TENERO E DURO) 308
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL MAIS 310
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL GIRASOLE 313
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA SOIA 314
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE FLORICOLE E ORNAMENTALI
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL CRISANTEMO 316
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL GAROFANO 323
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA GERBERA 328
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL GLADIOLO 333
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL LILIUM 336
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA POINSETTIA 341
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA ROSA 344
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'ARALIA (*FATSIA JAPONICA*) 350
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'ASPARAGO ORNAMENTALE(*ASPARAGUS PLUMOSUS, SPRENGERI, MYERI, MIRIOCLADUS*) 352
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLE COLTURE FORAGGERE
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELL'ERBA MEDICA 354
DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DELLA LOIESSA 355

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA DEL FAVINO 356
DISERBO
NORME TECNICHE PER IL DISERBO 357
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'actinidia *357*
Principi attivi consentiti nel diserbo degli agrumi *358*
Principi attivi consentiti nel diserbo delle drupacee *360*
Principi attivi consentiti nel diserbo delle pomacee *361*
Principi attivi per il diserbo della vite *362*
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'aglio *364*
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'asparago *365*
Principi attivi consentiti nel diserbo del basilico *366*
Principi attivi consentiti nel diserbo della bietola da foglia e da costa *367*
Principi attivi consentiti nel diserbo del carciofo *368*
Principi attivi consentiti nel diserbo della carota *369*
Principi attivi consentiti nel diserbo del cavolo a infiorescenza: Cavolfiore e Cavolo broccolo (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa) *370*
Principi attivi consentiti nel diserbo dei cavoli a testa: Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi) *371*
Principi attivi consentiti nel diserbo del cavolo rapa *372*
Principi attivi consentiti nel diserbo dei cavoli cinesi *373*
Principi attivi consentiti nel diserbo del cetriolo *374*
Principi attivi consentiti nel diserbo della zucca *375*
Principi attivi consentiti nel diserbo dello zucchino *376*
Principi attivi consentiti nel diserbo della cipolla *377*
Principi attivi consentiti nel diserbo del fagiolino *378*
Principi attivi consentiti nel diserbo del fagiolo [(1)] *379*
Principi attivi consentiti nel diserbo della fava *380*
Principi attivi consentiti nel diserbo del finocchio *381*
Principi attivi consentiti nel diserbo della lattuga *382*
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'indivia riccia *383*
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'indivia scarola *384*
Principi attivi consentiti nel diserbo della melanzana *385*
Principi attivi consentiti nel diserbo del melone *386*
Principi attivi consentiti nel diserbo del cocomero *387*
Principi attivi consentiti nel diserbo della patata *388*
Principi attivi consentiti nel diserbo del peperone *390*
Principi attivi consentiti nel diserbo del pisello [(1)] *391*
Principi attivi consentiti nel diserbo del pomodoro in coltura protetta *392*
Principi attivi consentiti nel diserbo del prezzemolo *393*
Principi attivi consentiti nel diserbo del ravanello *394*
Principi attivi consentiti nel diserbo della rucola *395*
Principi attivi consentiti nel diserbo del sedano *396*
Principi attivi consentiti nel diserbo dello spinacio *397*
Principi attivi consentiti nel diserbo delle erbe fresche (salvia (Salvia officinalis), rosmarino (Rosmarinus officinalis) cerfoglio, erba cipollina, timo, dragoncello, coriandolo, aneto, alloro (Laurus nobilis), ecc.) *398*
Principi attivi consentiti nel diserbo della barbabietola da zucchero *399*
Principi attivi consentiti nel diserbo del pomodoro in pieno campo *401*
Principi attivi consentiti nel diserbo del tabacco *403*
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'avena, segale e orzo *404*
Principi attivi consentiti nel diserbo del frumento *405*
Principi attivi consentiti nel diserbo del mais *407*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del girasole *409*
Principi attivi consentiti nel diserbo della soia *410*
Principi attivi consentiti nel diserbo della fragola *411*
Principi attivi consentiti nel diserbo del cece *412*
Principi attivi consentiti nel diserbo della lenticchia *413*
Principi attivi consentiti nel diserbo del radicchio *414*
Principi attivi consentiti nel diserbo della cicoria *415*
Principi attivi consentiti nel diserbo del crisantemo, garofano, gerbera, gladiolo, lilium, poinsettia, rosa *416*
Principi attivi consentiti nel diserbo delle piante da fronda e foglia da recidere *417*
Principi attivi consentiti nel diserbo dell'erba medica *418*
Principi attivi consentiti nel diserbo della loiessa *419*
Principi attivi consentiti nel diserbo del favino *420*
Principi attivi consentiti nel diserbo della bietola da foglie in coltura protetta *421*
Principi attivi consentiti nel diserbo del cicorino in coltura protetta *422*
Principi attivi consentiti nel diserbo della dolcetta (Valerianella locusta, songino) in coltura protetta *423*
Principi attivi consentiti nel diserbo delle foglie e steli di brassica - Tatsoi(Brassica rapa var. rosulari), Mizuna (Brassica rapa var. nipposonica), Red Mustard (Brassica juncea var. rugosa), Pak- choi fino all'ottava foglia- *424*
Principi attivi consentiti nel diserbo della lattuga e lattughino in coltura protetta *425*
Principi attivi consentiti nel diserbo della rucola in coltura protetta *426*
Principi attivi consentiti nel diserbo della barbarea *427*
Principi attivi consentiti nel diserbo dello spinacino *428*
Principi attivi consentiti nel diserbo delle baby leaf *429*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Le “Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture” indicano i criteri d’intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo integrato delle infestanti, nell’ottica di un minor impatto verso l’uomo e l’ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili.

Le presenti Norme Tecniche sono valide per le aziende agricole che aderiscono al Piano di Lotta Fitopatologica Integrata e al Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013, Misura 214 “Pagamenti Agroambientali”– Azione a- Agricoltura Integrata.

Le presenti Norme Tecniche sono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di produzione integrata cui devono attenersi, per quanto riguarda la difesa e il diserbo integrato, le aziende agricole che aderiscono al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020, Misura 10 “Pagamenti Agro-climatici ambientali”– Sottomisura 10.1 Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali. Tipologia di intervento 10.1.1 “Produzione integrata”.

A tali norme devono altresì attenersi tutti coloro che attuano la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture in Campania.

Le presenti Norme Tecniche sono state predisposte in conformità alle “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture/ difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti” approvate dall’Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata, istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

La Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, UOD 10 Fitosanitario Regionale provvede periodicamente ad adeguare le Norme Tecniche regionali conformemente agli aggiornamenti delle Linee Guida Nazionali.

Le “Norme tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture” vigenti per l’anno in corso sono pubblicate sul sito internet dell’Assessorato all’Agricoltura all’indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it nella pagina dedicata alla Difesa integrata.

Introduzione

La difesa integrata valorizza prioritariamente le soluzioni alternative alla difesa chimica che consentono di razionalizzare gli interventi fitosanitari, salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, limitando allo stesso tempo i rischi per l’ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Tali finalità sono chiaramente espresse nella Direttiva n. 128/09/UE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi e nel Piano d’Azione Nazionale sull’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), adottato con DM 22 gennaio 2014.

A tal fine occorre, tra l’altro:

adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;

favorire l’utilizzo degli ausiliari;

favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l’adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);

limitare l’esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall’uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);

razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;

limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;

ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;

recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Deroghe

In caso di eventi straordinari che determinano situazioni fitosanitarie tali da richiedere l' impiego di prodotti fitosanitari non previsti nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare l'esecuzione di un trattamento in deroga occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali.

Le deroghe possono essere concesse solo su situazioni accertate e mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria.

In caso di nuove emergenze fitosanitarie, i provvedimenti adottati dall'UOD 10 Fitosanitario Regionale hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori provvedimenti.

La richiesta di deroga alle presenti norme (in termini di numero di interventi consentiti, sostanze attive, dosi d'impiego, ecc.) deve essere indirizzata all'UOD 10 Fitosanitario Regionale, all'indirizzo pec: dg06.uod10@pec.regione.campania.it.

Le deroghe hanno validità temporanea.

Le deroghe di valenza territoriale sono pubblicate sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura all'indirizzo: http://www.agricoltura.regione.campania.it nella pagina dedicata alla Difesa integrata.

Norme comuni

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

2 Ratticidi

E' consentito l'impiego di ratticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3. Repellenti

E' consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.

4. Vincoli e consigli nella scelta dei prodotti fitosanitari

La scelta delle sostanze attive inserite nelle singole norme di coltura e sulle singole avversità è effettuata tenendo conto della disponibilità di valide alternative ai fini della gestione complessiva di adeguate strategie di difesa, limitando, per quando possibile, i prodotti (miscele, così come definite dalla classificazione CLP) che:

- contengono sostanze attive "candidate alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (smi);
- sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06);
- classe di pericolo H314 (Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari) e H318 (Provoca gravi lesioni oculari),

Inoltre sarà opportuno favorire la limitazione di prodotti con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il nuovo sistema di classificazione CLP, sono:

H350i Può provocare il cancro se inalato,
H351 Sospettato di provocare il cancro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

H340 Può provocare alterazioni generiche;
H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
H360D Può nuocere al feto;
H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
H360F Può nuocere alla fertilità.
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
H361d +Sospettato di nuocere al feto.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; sospettato di nuocere al feto.

Per quel che riguarda i formulati commerciali che vengono commercializzati secondo il vecchio sistema di classificazione, DPD, le frasi di rischio interessate sono: R40, R60, R61, R62, R63, R68.

Per le aziende che aderiscono al Piano Regionale di Lotta Fitopatologica Integrata e alla Misura 214 "Pagamenti Agroambientali"– Azione a- Agricoltura Integrata" si fa obbligo di dare preferenza alle formulazioni di classe tossicologica più bassa quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (frasi di rischio CLP: H350, H351, H360 e H361; frasi di rischio con il vecchio DPD: R40, R60, R61, R62, R63, R68)

Le sostanze attive da utilizzare vanno scelte esclusivamente tra quelli riportati nelle schede di coltura, per la difesa e per il diserbo.

4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato II del Regolamento (CE) n. 889 del 5 settembre 2008 e ss.mm.ii., a condizione che siano regolarmente autorizzati in Italia.

5. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

6. Uso delle trappole

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che le catture sono ritenute necessarie per giustificare l'esecuzione di un trattamento. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento.

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune raccomandazioni relative al numero di trappole da utilizzare in base alla superficie da monitorare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Senza confusione

Parassita	<= 1 ha *	> 1,6 a 3 ha	> 3,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	> 10,6 a 20 ha	*Oltre* **
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha /2	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	1	1	3	4	n° ha /3	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola della patata	1	1	2	3	n° ha /4	1 ogni 10 ulteriori ha

Con confusione o distrazione

Parassita	<= 1 ha	> 1,6 a 6 ha	> 6,6 a 10 ha	Oltre
Cydia pomonella	1	2	3	n° ha /4
Pandemis cerasana				
Archips podanus				
Argyrotaenia pulchellana				
Cydia molesta	1	2	3	n° ha /4
Anarsia lineatella	1	2	3	n° ha /4
Cydia funebrana	1	2	3	n° ha /4
Lobesia botrana	1	2	3	n° ha /4

Trappole cromotropiche

Parassita	=< 1,5ha	1,5-3,5 ha	3,5-6,5 ha	6,5-10 ha	Oltre
Mosca del ciliegio	1	2	3	4	n°ha /3
Tripidi delle colture orticole	1-2 per serra				

(*). Quando la dimensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che sia possibile utilizzare i dati di cattura relativi a trappole installate in appezzamenti o aziende limitrofe.

(**) il dato va sempre corretto per eccesso o difetto: esempio con 13 ha si devono installare 6 trappole di Cydia pomonella

7. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

8. Modifiche di etichetta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal 1 giugno 2015 è in vigore il Regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele pericolose (Regolamento CLP o semplicemente CLP).
Tutte le registrazioni avvenute dopo il 1 giugno 2015 riportano in etichetta unicamente la nuova classificazione.
Fino al 30 maggio 2017 restano in commercio formulati la vecchia classificazione DPD.
A partire dal 1 giugno 2017 tutte le etichette in commercio riporteranno esclusivamente la nuova classificazione.

9. Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'utilizzo del *Bacillus thuringiensis* in relazione all'efficacia dei diversi ceppi nei confronti delle diverse avversità, si consiglia di seguire le indicazioni riportate nella tabella seguente (tabella n.1).

Modalità d'impiego:

Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo.

Si raccomanda di ripetere l'applicazione e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.

In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.

Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).

Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

Tabella n.1

Ceppo	**Prodotto Commerciale**	**% a.i.**	**Attività (UI/mg)**	*Lobesia botrana*	*Pandemis cerasana*	*Anarsia lineatella*	*Mamestra brassicae*	*Autographa gamma*	*Helicoverpa armigera*
B.t. kurstaki HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000[1]	+++	+++	+++	++	++	++
B.t. kurstaki SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US[2]	+++	+++	+++	++	++	+++
B.t. kurstaki SA12	- COSTAR	18	90.000[1]	+++	+++	+++	++	++	++
B.t. kurstaki EG2348	- LEPINOX PLUS	15	32.000[1]	+++	+++	+	++	++	++
B.t.aizawai/kurstaki GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000[1]	++	++	++	+++	+++	+++
B.t.aizawai H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP[3]	++	++	++	+++	+++	+++

Legenda: + sufficiente; ++ discreto; +++ buono

Note:

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni.* Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

10. Utilizzo di Acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura, a prescindere dalla limitazione dei trattamenti contro l'avversità (es.

fonte: http://burc.regione.campania.it

limite di 1 trattamento all'anno, ma ammessa miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari).

11 Utilizzo di sostanze microbiologiche

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di diverse sostanze microbiologichesi segnalano nelle tabelle n. 2, 3, 4 le attuali autorizzazioni all'impiego. Nella tabella n. 5 si riporta una sintesi degli insetti utili consigliati nelle norme di coltura.

Tabella n. 2

Antagonista microbico	**Ceppo**	**Prodotto commerciale**	**Avversità**
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi
Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	Botector	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie *plantarum*, ceppo D747	Amylo-X	Funghi/Batteri
Bacillus firmus	I-1582	Flocter	Nematodi
Bacillus subtilis	QST 713	Serenade Max Serenade Natria	Funghi/Batteri
Coniothyrium minitans	CON/M/91-08	Contans WG	Funghi
Paecilomyces lilacinus	251	Bioact WG	Nematodi
Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*	ICC 012 + ICC080	Patriot Dry Remedier	Funghi
Trichoderma harzianum	Rifai ceppo KRL-AG2	Rootshield Trianum G	Funghi

In aggiunta agli antagonisti microbici, sono attualmente autorizzati i seguenti prodotti ad attività insetticida a base di virus:

Virus della poliedrosi nucleare di *Helicoverpa armigera* per il controllo delle larve della nottua gialla (*Helicoverpa armigera*) su pomodoro, peperone, melanzana, cucurbitaceee, lattuga, fagiolino;

Virus della poliedrosi nucleare di *Spodoptera littoralis* per il controllo della nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) su fragola, pomodoro, peperone, melanzana, lattuga e spinacio in serra e in pieno campo.

Tabella n. 3 – **Colture su cui sono autorizzati gli antagonisti microbici**

COLTURA	**Antagonisti microbici**								
	A. quisqualis	***A. pullulans***	***B. amyloliquefaciens***	***B. firmus***	***B. subtilis***	***C. minitans***	***T. asperellum* + *T. gamsii***	***P. lilacinus***	***T. harzianum***
Actinidia (kiwi)			X				X	X	
Aglio						X		X	X
Agrumi							X	X	X
Asparago						X		X	
Basilico						X	X	X	X
Bietola da costa						X		X	
Bietola da foglia						X		X	
Carciofo						X	X	X	
Cardo						X		X	
Carota				X		X	X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cavolo						X		X	X
Cetriolo	X			X		X	X	X	X
Cicoria						X		X	X
Cipolla						X		X	X
Cocomero	X			X		X		X	X
Drupacee					X		X	X	X
Erbe aromatiche						X		X	X
Fagiolino						X	X	X	
Fagiolo						X	X	X	X
COLTURA	**Antagonisti microbici**								
	A. quisqualis	***A. pullulans***	***B. amyloliquefaciens***	***B. firmus***	***B. subtilis***	***C. minitans***	***T. asperellum + T. gamsii***	***P. lilacinus***	***T. harzianum***
Floricole e ornam.	X					X	X	X	X
Fragola	X		X		X	X	X	X	X
Indivia riccia						X	X	X	X
Indivia scarola						X	X	X	X
Lampone								X	X
Lattuga			X			X	X	X	X
Lattuga e simili					X	X	X	X	
Melanzana	X		X	X	X	X	X	X	X
Melone	X			X		X	X	X	X
Mirtillo							X	X	X
More							X	X	X
Olivo							X	X	
Patata						X		X	X
Peperone	X		X	X	X	X	X	X	X
Pisello						X		X	X
Pomacee		X	X		X		X	X	
Pomodoro	X		X	X	X	X	X	X	X
Porro						X	X	X	X
Prezzemolo						X	X	X	
Radicchio						X	X	X	X
Rapa						X	X	X	
Ravanello						X	X	X	
Ribes e uva spina							X	X	X
Rucola						X	X	X	X
Scalogno						X	X	X	
Sedano						X	X	X	X
Spinacio						X	X	X	
Tabacco				X		X			
Valerianella						X	X	X	X
Vite	X	X	X		X		X	X	X
Zucca	X			X		X		X	
Zucchino	X			X		X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4- Impieghi

COLTURA	**AVVERSITA'**	**Antagonisti microbici**								
		A. quisqualis	***A. pullulans***	***B. amyloliquefaciens***	***B. firmus***	***B. subtilis***	***C. minitans***	***P. lilacinus***	***T. asperellum + T. gamsii***	***T. harzianum***
Actinidia (kiwi)	Pseudomonas syringae			X						
Actinidia (kiwi)	Armillaria								X	
Actinidia (kiwi)	Nematodi							X		
Aglio	Fusarium, ecc.									X
Aglio	Sclerotinia						X			
Aglio	Patogeni responsabili dei marciumi radicali									X
Aglio	Nematodi							X		
Agrumi	Armillaria								X	
Agrumi	Nematodi							X		
Albicocco	Monilinia e Xanthomonas					X				
Albicocco	Armillaria								X	
Albicocco	Nematodi							X		
Basilico	Pythium								X	X
Basilico	Fusarium									X
Basilico	Rhizoctonia								X	X
Basilico	Sclerotinia						X		X	
Basilico	Nematodi							X		
Bietola da costa e da foglia	Rhizoctonia solani									
Bietola da costa e da foglia	Pythium									
Bietola da costa e da foglia	Nematodi							X		
Carciofo	Rhizoctonia solani								X	
Carciofo	Sclerotinia						X		X	
Carciofo	Nematodi							X		
Carota	Rhizoctonia solani								X	
Carota	Sclerotinia								X	
Carota	Nematodi				X					
Cavoli a testa	Rhizoctonia								X	X
Cavoli a testa	Pythium								X	X
Cavoli a testa	Sclerotinia						X		X	
Cavoli a testa	Nematodi							X		
Cavoli a infior.	Rhizoctonia								X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLTURA	AVVERSITA'	Antagonisti microbici								
		A. quisqualis	***A. pullulans***	***B. amyloliquefaciens***	***B. firmus***	***B. subtilis***	***C. minitans***	***P. lilacinus***	***T. asperellum + T. gamsii***	***T. harzianum***
Cavoli a infior.	Pythium								X	X
Cavoli a infior.	Sclerotinia						X		X	
Cavoli a infior.	Nematodi							X		
Cavoli a foglia	Sclerotinia					X	X		X	
Cavoli a foglia	Rhizoctonia								X	X
Cavoli a foglia	Nematodi							X		
Cetriolo	Sclerotinia						X		X	
Cetriolo	Oidio	X								
Cetriolo	Nematodi				X			X		
Cicoria	Sclerotinia						X		X	
Cicoria	Pythium								X	X
Cicoria	Nematodi							X		
Ciliegio	Monilinia e Xanthomonas					X				
Ciliegio	Armillaria								X	
Ciliegio	Nematodi							X		
Cipolla	Fusarium									X
Cipolla	Nematodi							X		
Cocomero	Sclerotinia						X			
Cocomero	Oidio	X								
Cocomero	Patogeni responsabili dei marciumi radicali									X
Cocomero	Nematodi				X			X		
Erbe aromatiche	Rhizoctonia								X	X
Erbe aromatiche	Pythium								X	X
Erbe aromatiche	Sclerotinia						X		X	
Fagiolo	Rhizoctonia								X	X
Fagiolo	Fusarium									X
Fagiolo	Nematodi							X		
Fagiolino	Rhizoctonia								X	
Fagiolino	Nematodi							X		
Finocchio	Rhizoctonia								X	X
Finocchio	Pythium								X	X
Finocchio	Sclerotinia						X		X	
Finocchio	Nematodi							X		
Fragola	Pythium								X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLTURA	AVVERSITA	*A. quisqualis*	*A. pullulans*	*B. amyloliquefaciens*	*B. firmus*	*B. subtilis*	*C. minitans*	*P. lilacinus*	*T. asperellum + T. gamsii*	*T. harzianum*
Fragola	Rhizoctonia								X	X
Fragola	Sclerotinia						X		X	
Fragola	Botrite			X		X	X			
Fragola	Oidio	X								
Fragola	Nematodi							X		
Indivia riccia	Sclerotinia					X	X		X	
Indivia riccia	Pythium								X	X
Indivia riccia	Nematodi							X		
Indivia scarola	Sclerotinia					X	X		X	
Indivia scarola	Pythium								X	X
Indivia scarola	Nematodi							X		
Lattuga	Pythium								X	X
Lattuga	Rhizoctonia								X	X
Lattuga	Fusarium									X
Lattuga	Sclerotinia			X		X	X		X	
Lattuga	Peronospora			X						
Lattuga	Nematodi							X		
Melanzana	Botrite					X				
Melanzana	Verticillium								X	
Melanzana	Sclerotinia						X		X	
Melanzana	Thielaviopsis									X
Melanzana	Phytophthtora								X	
Melanzana	Oidio	X								
Melanzana	Nematodi				X			X		
Melo	Erwinia amylovora		X	X		X				
Melo	Venturia spp.					X				
Melo	Nematodi							X		
Melone	Fusarium									X
Melone	Sclerotinia	X					X		X	
Melone	Oidio	X								
Melone	Nematodi				X			X		
Olivo	Armillaria								X	
Olivo	Nematodi							X		
Patata	Rhizoctonia									X
Patata	Fusarium									X

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLTURA	AVVERSITA	*A. quisqualis*	*A. pullulans*	*B. amyloliquefaciens*	*B. firmus*	*B. subtilis*	*C. minitans*	*P. lilacinus*	*T. asperellum + T. gamsii*	*T. harzianum*
Patata	Nematodi							X		
Peperone	Phytophthtora									
Peperone	Pythium								X	X
Peperone	Botrite	X				X				
Peperone	Nematodi				X			X		
Pero	Erwinia amylovora		X	X		X				
Pero	Venturia spp.					X				
Pero	Stemphylium vesicarium			X						
Pero	Nematodi							X		
Pesco	Monilinia, Xanthomonas					X				
Pesco	Armillaria								X	
Pesco	Nematodi							X		
Pisello	Rhizoctonia									X
Pisello	Fusarium									X
Pisello	Nematodi							X		
Pomodoro C.P.	Fusarium									X
Pomodoro C.P.	Verticillium								X	
Pomodoro C.P.	Botrite					X				
Pomodoro C.P.	Pythium								X	X
Pomodoro C.P.	Sclerotinia						X		X	
Pomodoro C.P.	Pseudomonas					X				
Pomodoro C.P	Nematodi							X		
Pomodoro	Oidio	X								
Pomodoro	Nematodi				X					
Pomodoro	Botrite					X				
Pomodoro	Sclerotinia						X		X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLTURA	AVVERSITA	*A. quisqualis*	*A. pullulans*	*B. amyloliquefaciens*	*B. firmus*	*B. subtilis*	*C. minitans*	*P. lilacinus*	*T. asperellum* + *T. gamsii*	*T. harzianum*
Pomodoro	Pythium								X	X
Pomodoro	Phytophthtora								X	
Pomodoro	Nematodi							X		
Prezzemolo	Sclerotinia						X			
Prezzemolo	Pythium									
Prezzemolo	Rhizoctonia									
Prezzemolo	Nematodi							X		
Radicchio	Sclerotinia						X		X	
Radicchio	Rhizoctonia								X	X
Radicchio	Pythium								X	X
Radicchio	Nematodi							X		
Rosa	Oidio	X								
Rosa	Nematodi							X		
Rucola	Sclerotinia					X	X		X	
Rucola	Rhizoctonia								X	X
Rucola	Nematodi							X		
Sedano	Pythium								X	X
Sedano	Rhizoctonia								X	X
Sedano	Nematodi							X		
Spinacio	Sclerotinia						X		X	
Spinacio	Nematodi							X		
Susino	Monilinia e Xanthomonas					X				
Susino	Armillaria								X	
Susino	Nematodi							X		
Tabacco	Nematodi				X					
Valerianella	Pythium								X	X
Valerianella	Rhizoctonia solani								X	X
Valerianella	Sclerotinia					X	X		X	
Valerianella	Nematodi							X		
Vite	Botrite		X	X		X				
Vite	Oidio	X								
Vite	Mal dell'esca								X	
Vite	Armillaria								X	
Vite	Nematodi							X		
Zucca	Pythium									

fonte: http://burc.regione.campania.it

COLTURA	**AVVERSITA**	***A. quisqualis***	***A. pullulans***	***B. amyloliquefaciens***	***B. firmus***	***B. subtilis***	***C. minitans***	***P. lilacinus***	***T. asperellum + T. gamsii***	***T. harzianum***
Zucca	Oidio	X								
Zucca	Nematodi				X			X		
Zucchino	Sclerotinia						X		X	
Zucchino	Rhizoctonia								X	X
Zucchino	Pythium									X
Zucchino	Phytophthora									
Zucchino	Oidio	X								
Zucchino	Nematodi				X			X		
Altre floricole e ornamentali	Nematodi							X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 5: **Alcuni degli insetti utili segnalati nelle norme di coltura.**

ausiliare	bersaglio	colture di applicazione																								
		castagno	cetriolo	cetriolo seme	cicorino	cocomero	dolcetta	fragola C.P.	fragola P.C	kaki	lattuga	lattuga seme	lattughino	mais	melanzana	melo	melone	peperone C.P.	pero	pomodoro C.P.	prezzemolo	rucola	sedano	soia seme	zucca	zucchino
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi														X			X		X						X
Amblyseius californicus	ragnetti		X			X		X	X						X		X	X		X						
Amblyseius cucumeris	tripidi		X					X	X						X			X								
Amblyseius swirskii	aleurodide/tripide		X					X							X			X		X*						
Anthocoris nemoralis	cacopsilla pyri																		X							
Aphidius colemani	afidi piccoli		X	X		X		X	X						X		X	X								
Aphidoletes aphidimyza	aphys gossypii																									X
Chrysoperla carnea	afidi							X										X								
Diglyphus isaea	Liriomyza spp.				X		X				X		X		X					X	X	X	X			
Encarsia formosa	Trialeurodes vaporarium		X												X					X						X
Eretmocerus eremicus	Trialeurodes + Bemisia		X												X					X						X
Eretmocerus mundus	Bemisia tabaci														X					X						
H. bacteriophora	oziorrinco							X	X																	
Lysiphlebus testaceipes	afidi		X*	X*																						
Macrolophus caliginosus	aleurodidi e tuta absoluta														X					X						
Necremnus artynes	tuta absoluta																			X						
Orius laevigatus	tripidi		X	X				X	X						X			X								
Phytoseiulus persimilis	ragnetto rosso		X	X	X*	X		X	X				X*		X		X	X		X*		X*		X*	X	X
S. feltiae e carpocapsae	carpocapsa	X								X						X			X								
Trichogramma maidis	piralide													X												

X * consigliato, ma non sempre disponibile a livello commerciale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parte speciale

Per ciascuna delle colture considerate sono state proposte specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa Integrata", seguita dal nome della coltura. Per quanto attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Controllo delle infestanti".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

-«*Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia)."*

Non rientrano pertanto nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

Impostazione e modalita' di lettura delle schede per la "difesa fitosanitaria integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

DIFESA FITOSANITARIA INTEGRATA

Le strategie di difesa fitosanitaria integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.

Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano le soglie economiche di intervento per le avversità.

S.a. e ausiliari: per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche e le sostanze attive.

Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, gli effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "S.a. e ausiliari".

La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "S.a. e ausiliari", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutti i prodotti indicati. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Es. Difesa della fragola dall'oidio:

Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamante non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) .

Tutto quanto evidenziato con il retinato nelle schede è da ritenersi obbligatorio.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa fitosanitaria integrata" e non contro qualsiasi avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

CONTROLLO DELLE INFESTANTI

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

Periodo d'intervento: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura);

Principio attivo: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;

% di p.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti il p.a. in oggetto e normalmente utilizzati;

Dose di formulato commerciale L o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegati i p.a. per ciascuna applicazione;

Modalità di assorbimento e traslocazione: viene indicata la modalità di assorbimento e traslocazione dei principi attivi indicati;

Infestanti controllate: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;

Stadio delle infestanti: viene indicato lo stadio fenologico delle infestanti da controllare.

Il controllo delle infestanti va attuato attenendosi a quanto indicato nelle norme tecniche relative al diserbo.

Per quanto riguarda gli erbicidi, nelle schede è indicata la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazione di sostanza attiva diversa da quella indicata nelle schede.

Sono consentite le miscele estemporanee tra le diverse s.a. ammesse per il diserbo; la dose di ogni s.a. non potrà superare la dose massima prevista per ciascuna coltura, sempre che non sia indicato altrimenti nelle norme tecniche.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Fitosanitaria Integrata".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Il controllo funzionale periodico delle macchine irroratrici presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni è obbligatorio ai sensi dell'art.12 del decreto legislativo n.150/2012.

Le aziende agricole che attuano la produzione integrata sono tenute a effettuare anche la regolazione o taratura delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, sempre presso i Centri Prova autorizzati, secondo le modalità previste al paragrafo A.3.7 del Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN).La regolazione o taratura strumentale dell'irroratrice è eseguita presso i Centri Prova autorizzati dalla Regione Campania a completamento delle operazioni di controllo funzionale, tramite idonee attrezzature (banchi prova). L'elenco dei Centri prova autorizzati in Regione Campania è pubblicato sul Portale dell'Agricoltura all'indirizzo *https://www. agricoltura.regione.campania.it* nella pagina dedicata.La taratura è da considerarsi sostitutiva della regolazione o taratura e manutenzione periodica delle attrezzature eseguita dagli utilizzatori professionali (punto A3.6 del PAN).I principali parametri operativi dell'irroratrice sui quali è possibile intervenire con la regolazione strumentale, tutti strettamente correlati tra loro, sono:

- volume di distribuzione;
- tipo di ugello;
- portata dell'ugello;
- portata (rapporto di trasmissione ventilatore e inclinazione delle pale) e direzione dell'aria generata dal ventilatore (posizione dei deflettori se presenti);
- pressione di esercizio;
- altezza di lavoro (solo per le barre irroratrici);
- velocità di avanzamento (rapporto di trasmissione e numero di giri motore della trattrice).

Nell'eseguire la regolazione, il Centro Prova tiene conto delle indicazioni derivanti dalle disposizioni nazionali e regionali relativamente ai volumi di miscela da distribuire. Durante le operazioni di regolazione della macchina irroratrice è necessaria la presenza del proprietario/utilizzatore abituale con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti, in quanto:

- consente di identificare le condizioni operative e le realtà aziendali nell'ambito delle quali la macchina irroratrice viene utilizzata (coltura e relativo sviluppo vegetativo, forma di allevamento, tipo di intervento, superficie trattata, ecc.); tali informazioni sono fondamentali per eseguire una corretta regolazione, adeguata alle specifiche esigenze aziendali;

- rappresenta un momento di confronto con l'utilizzatore, qualora utilizzi parametri operativi non corretti (volumi eccessivi, velocità insufficienti o eccessive, ecc.) e costituisce l'occasione per un approfondimento sulle tecniche per ottimizzare i trattamenti fitosanitari.

Al termine delle operazioni di regolazione, il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un documento nel quale vengono riportate il riferimento del Centro Prova e il tecnico che ha effettuato la regolazione o taratura, la data, gli elementi identificativi della macchina irroratrice e i parametri operativi oggetto della regolazione. Vengono, altresì, riportate le modalità operative più idonee per la corretta esecuzione dei trattamenti sulle principali tipologie di colture, tenendo conto dei principali tipi di intervento effettuati in azienda.

Le regolazioni effettuate dai Centri Prova hanno una validità di 5 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della vite per uva da vino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** (*Plasmopara viticola*)	Chimico: Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione. Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento climatico.	Olio essenziale di arancio dolce Fosfonato di potassio(10) Prodotti rameici (14) Mancozeb (1)(11) Metiram (1)(16) Propineb (1)(12) Ametoctradina (9)+metiram(1) Ditianon (11) Fosetil Al Dimetomorf (2) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (2) Cyazofamid (3) Fosfonato di sodio Amisulbron (3) Famoxadone (4)(15) Fenamidone (4) Zoxamide (5) Flupicolide (6) Benalaxil (7) Benalaxil M (7) Metalaxil-M (7) Metalaxil (7)(17) Cimoxanil (8) Ametoctradina (9) Folpet (11) Bentiavalicarb (2)(13)	(1) I ditiocarbammati possono essere impiegati fino all'allegagione e non più di 3 volte all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Indipendentemente dall'avversità con i QOI al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo 4 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi all'anno. (9) Al massimo 3 interventi all'anno. (10) Al massimo 5 interventi all'anno. (11) Tra ditianon, folpet e mancozeb al massimo 3 interventi l'anno. (12) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 2 interventi all'anno. (14) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (15) Il famoxadone non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (16) Al massimo 3 interventi all'anno. (17) Il metalaxyl non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio (*Uncinula necator, Oidium tuckeri)*	Agronomico: Evitare l'impianto del vigneto in zone con ristagno di umidità e ridotta luminosità. Impiantare il vigneto in zone ben ventilate. Evitare cloni troppo vigorosi. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire la potatura verde. Effettuare la sfogliatura alla base dei tralci e nella zona dei grappoli. Chimico: Iniziare i trattamenti a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura. Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo trattamento. In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due trattamenti cautelativi, preferibilmente con prodotti sistemici. Fino all'invaiatura trattare anche in assenza della malattia, adottando intervalli minori in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini o nel caso di presenza di qualche focolaio di infezione. In fase di pre-chiusura del grappolo è consigliabile un'applicazione di zolfo in polvere. Dall'invaiatura in poi intervenire solo se vi è presenza in campo della fitopatia.	Olio essenziale di arancio dolce *Ampelomyces quisqualis* Bicarbonato di K Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) Boscalid (2) Penconazolo (3) Fenbuconazolo (3) Tebuconazolo (3)(16) Tetraconazolo (3) Propiconazolo (3)(15) Miclobutanil (3)(14) Ciproconazolo (3)(12) Difenoconazolo (3)(13) Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Metrafenone (8) Zolfo (9) Zolfo ramato (10) (9) Cyflufenamid (11)	(1) Indipendentemente dall'avversità famoxadone, azoxystrobin, fenamidone, trifloxystrobin e pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi annui con gli IBE. (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 3 interventi all'anno. (9) Limitare l'uso dello zolfo in prossimità della raccolta, perché un suo eventuale eccesso potrebbe interferire con la corretta fermentazione del mosto. (10) Controlla anche la peronospora. (11) Al massimo due interventi all'anno. (12) Il ciproconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (13) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (14) Il miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (15) Il propiconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (16) Il tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana, Botrytis cinerea)*	Agronomico: Scegliere vitigni a grappolo non serrato. Evitare lesioni agli acini. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Favorire l'arieggiamento dei grappoli con la potatura verde. Chimico: Sulle cultivar più suscettibili, nelle zone a clima predisponente e nelle annate con andamento meteorologico favorevole alla malattia, intervenire nella fase di pre-chiusura del grappolo e ripetere il trattamento, se permangono condizioni meteorologiche di forte umidità, 3 settimane prima della raccolta, rispettando scrupolosamente i tempi di carenza. Nelle annate asciutte e sulle cultivar a grappolo spargolo sono sconsigliati i trattamenti in assenza di sintomi.	*Bacillus amyloliquefaciens* (8) *Aereobasidium pullulans* *Bacillus subtilis* (7) Bicarbonato di K Pyrimethanil (1) Cyprodinil (2)(1) Fludioxonil (2) Boscalid (3) Solfito alcalini (4) Fluazinam Fenexamide (5) Fenpyrazamine (6)	Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità (1)Con anilinopirimidine al massimo 1 intervento all'anno. (2) Cyprodinil e fludioxonil, da soli o in miscela, possono essere complessivamente usati 1 volta all'anno (3)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa tra loro. (4)Solo in caso di condizioni ambientali predisponenti in fase di maturazione. (5)Al massimo 3 interventi all'anno. (6)Al massimo 1 intervento all'anno. (7)Al massimo 4 interventi all'anno. (8)Al massimo 6 interventi all'anno.
Escoriosi *(Phomopsis viticola)*	Agronomico: Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. Chimico: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1)(4) Propineb (1)(3) Pyraclostrobin (2) + metiram (1)	Al massimo 2 interventi annui contro questa avversità. (1) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi annui indipendentemente dall'avversità. Non applicabili oltre l'allegagione. (2) Indipendentemente dall'avversità famoxadone, azoxystrobin, fenamidone, trifloxystrobin e pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (3) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Tra ditianon, folpet e mancozeb al massimo 3 interventi l'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiponia mediterranea* e *Phaeoacremonium aleophilum)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti. Estirpare le piante fortemente attaccate. Segnare in agosto le piante affette. Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio. Potare separatamente le piante infette, disinfettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio.	*Trichoderma asperellum* + *Trichoderma gamsii*	
FITOFAGI **Tignoletta** (*Lobesia botrana*)	Confusione sessuale Installare le trappole a feromoni se si intende impiegare gli IGR o il *Bacillus thuringiensis.* Campionamento: esaminare 100 grappoli/ha, per accertare la presenza di uova e giovani larvette. Chimico: Intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*, addizionando 0.5 Kg di zucchero/hl, o con gli IGR sugli adulti ovideponenti, quindi dopo due settimane dall'inizio dei voli della generazione carpofaga. Intervenire con gli insetticidi tradizionali al superamento delle seguenti soglie: Per la II generazione 15% di grappoli attaccati. Per la III generazione la soglia si abbassa al 10%.	*Bacillus thuringiensis* Clorpirifos metile (1) Spinosad (2) Tebufenozide Metossifenozide Emamectina (3) Indoxacarb (4) Clorantraniliprole (5)	Non sono ammessi trattamenti contro la I generazione antofaga. Al massimo 2 trattamenti annui contro questo fitofago, tranne che con il *Bacillus thuringiensis*. (1) Con gli esteri fosforici al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 trattamenti annui. (4) Al massimo 2 trattamenti annui. (5) Al massimo 1 trattamento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetti (*Panonychus ulmi*, *Eotetranychus carpini*)	Agronomico: Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo. Campionamento: In pre-germogliamento effettuare un controllo visuale per valutare il numero di uova su 100 gemme scelte a caso sul 5-10% dei ceppi/ha. In caso siano presenti più di 10 uova/gemma, effettuare un campionamento subito dopo la comparsa delle prime foglie distese, verificando la presenza di forme mobili degli acari su almeno 100 foglie scelte a caso. Chimico: I trattamenti antioidici con zolfo ventilato generalmente controllano anche questi fitofagi. Da germogliamento in poi, la soglia d'intervento viene raggiunta quando si hanno il 60-70% delle foglie occupate da acari fitofagi e meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori. Questa soglia in estate si riduce al 30-40% di foglie occupate e sempre con meno del 20% di foglie con presenza di acari predatori.	Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Pyridaben Abamectina	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili.
Cicaline *(Empoasca vitis,* *Zygina rhamni)*	Biologico: razionalizzare la difesa contro gli altri fitofagi per salvaguardare i numerosi antagonisti naturali. Chimico:	Etofenprox(1) Acetamiprid (2)	(1)Al massimo 1 trattamento all'anno. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA’	CRITERI D’INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D’USO
Scafoideo *(Scaphoideus titanus)*	Nelle aree delimitate dal Servizio Fitosanitario Regionale (Isola d’Ischia), in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata , (DRD n.71 del 21.3.2011), eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Chimico: Primo intervento (rispettare il periodo della fioritura): Con indoxacarb intervenire tra la I e III età Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova) Secondo intervento: Intervenire con un prodotto adulticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.	Buprofezin Indoxacarb (1) Clorpirifos etile (2) Clorpirifos metile (2) Thiametoxam (3) Acetamiprid (3)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Sono ammessi tre interventi all'anno nei campi di piante madri. (1) Consigliati sulle forme giovanili (fino alla II - III età). Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con esteri foforici al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall’avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della vite per uva da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** (*Plasmopara viticola*)	Chimico: Fino alla pre-fioritura se non compaiono le prime "macchie d'olio" non effettuare alcun intervento; in caso contrario intervenire subito dopo la comparsa dei sintomi. Successivamente sono consigliati due trattamenti cautelativi con antiperonosporici endoterapici (fenilammidi) - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle altre fasi vegetative, se non sono ancora comparse le prime "macchie d'olio" non eseguire alcun intervento, in caso contrario è importante la tempestività degli interventi adottando strategie di controllo in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di potassio (13) Prodotti rameici (15) Mancozeb (1)(2)(14) Metiram (1)(2) Propineb (1)(2)(3) Ditianon (14) Fosetil Al Dimetomorf (4) Iprovalicarb (4) Mandipropamide (4) Bentiavalicarb (4) (12) Cyazofamid (5) Fosfonato di sodio Amisulbron (5) Famoxadone (6)(16) Fenamidone (6) Pyraclostrobin (6) Cimoxanil (7) Zoxamide (8) Flupicolide (9) Ametoctradina(10)+Metiram(1) Ametoctradina (10) Benalaxil (11) Benalaxil M (11) Metalaxil-M (11) Metalaxil (11)(17) Folpet (14)	(1) Vanno impiegati fino all'allegagione. (2) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi. (4) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Indipendentemente dall'avversità i QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno. (8) Al massimo 4 interventi all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno. (10) Al massimo 3 interventi all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (12) Al massimo 3 interventi all'anno. (13) Al massimo 5 interventi all'anno. (14) Tra ditianon, folpet e mancozeb al massimo 3 interventi all'anno. (15) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (16) Il famoxadone non può essere complessivamente usato più di1 volta all'anno. (17) Il metalaxyl non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. .

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio (*Uncinula necator, Oidium tuckeri)*	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. Chimico: Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: -subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini. Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone	Olio essenziale di arancio dolce *Ampelomyces quisqualis* Zolfo Bicarbonato di K Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) Boscalid (2) Ciproconazolo(3)(10) Difenoconazolo(3)(11) Fenbuconazolo(3) Miclobutanil(3)(12) Penconazolo(3) Propiconazolo (3)(13) Tetraconazolo (3) Quinoxifen (4) Spiroxamina (5) Bupirimate (6) Meptildinocap (7) Metrafenone (8) Cyflufenamid (9)	(1) Indipendentemente dall'avversità i QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno. (2) Fra boscalid e fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Il ciproconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (11) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (12) Il miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (13) Il propiconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia (*Botryotinia fuckeliana,* *Botrytis cinerea)*	Agronomico: Scelta di idonei forme di allevamento. Preferire per i nuovi impianti cv con grappoli non serrati. Concimazioni e irrigazioni equilibrate. Carichi produttivi equilibrati. Potatura verde e sistemazione dei tralci. Efficace protezione dalle altre avversità. Chimico: Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici; - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.	*Bacillus amyloliquefaciens* (7) *Bacillus subtilis* (6) *Aureobasidium pullulans* Bicarbonato di potassio (8) Pyrimethanil (1) Cyprodinil (1)(2) Fludioxonil (2) Boscalid (3) Fenexamide (4) Fenpyrazamine (5)	A prescindere dagli interventi con prodotti biologici non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre. (1) Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, da solo o in miscela. (3) Fra boscalid e fluopyram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 4 interventi all'anno. (7) Al massimo 6 interventi all'anno. (8) Al massimo 5 interventi all'anno.
Escoriosi *(Phomopsis viticola)*	Agronomico ·Durante la potatura asportare le parti infette. Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: ·inizio del germogliamento; dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Mancozeb (1)(2) Metiram (1) Propineb (1)(3) Pyraclostrobin(4)+metiram (1)	La difesa va effettuata solo per le cv sensibili. (1) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non applicabili oltre l'allegagione. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Dopo la fioritura al massimo 2 interventi. (4) Indipendentemente dall'avversità i QOI non possono essere impiegati per più di 3 volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiponia mediterranea* e *Phaeoacremonium aleophilum)*	Agronomico: In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura. In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti). Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati. Chimico:	*Trichoderma asperellum* + *Trichoderma gamsii*	La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva.
Marciume degli acini *(Penicillium* spp.*,* *Aspergillus* spp.*)*	Agronomico Equilibrate concimazioni e irrigazioni; Carichi produttivi equilibrati; Idonea preparazione dei grappoli; Potatura verde e sistemazione dei tralci; Efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi Chimico:.	Cyprodinil (1)+ fludioxonil (2) Pyrimethanil (1)	(1) Con le anilinopirimidine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità da solo o in miscela.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI **Tignoletta** (*Lobesia botrana*)	Chimico Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali. Esteri fosforici: dopo 7-8 giorni dall'inizio delle catture ; Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; Bacillus thuringiensis, Indoxacarb, Spinosad, Emamectina, Clorantraniliprole: 4-5 giorni dall'inizio delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	Confusione sessuale *Bacillus thuringiensis var. kustaki e aizawai* Clorpirifos metile(1) Clorpirifos (1) (2) Spinosad (3) Tebufenozide Metossifenozide Emamectina (4) Clorantraniliprole (5) Indoxacarb (6)	E' obbligatorio installare la trappola a feromone Si consiglia di collocare i dispenser secondo le disposizioni previste dalle case distributrici L'uso del *B. thuringiensis* richiede massima tempestività ed accuratezza nell'esecuzione dell'intervento. E' sempre raccomandabile portare il pH della miscela a 6-6,7.In caso di pioggia ripetere l'intervento (1) Indipendentemente dall'avversità tra esteri fosforici e Formetanate al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno e per la sola II generazione (3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi l'anno (5) Al massimo 2 interventi l'anno (6) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide occidentale *(Frankliniella occidentalis)*	Chimico Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura	Metiocarb (1) Formetanate (2) Spinosad (3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1)Al massimo 1 intervento all'anno (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide della vite *(Drepanothrips reuteri)*	Chimico: Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	Spinosad (1) Formetanate (2)	**(**1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp., Pseudococcus spp.)*	Agronomici Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. Chimici Intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la *T vitis* è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio minerale Clorpirifos (1)(2) Clorpirifos metile (1) Thiametoxam (3)(5) Spirotetramat (4) Buprofezin Acetamiprid (3) Pyriproxifen (6)	Sono autorizzati al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate. (1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 3 interventi all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno e per la sola II generazione. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro *Planococcus ficus.* (5) Impiegabile solo in fase post fiorale. (6) Al massimo 1 intervento l'anno.
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto. Chimico:	 Exitiazox Pyridaben Tebufenpirad Abamectina Etoxazole	E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.
Acariosi della vite *(Calepitrimerus vitis)*	chimico Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo	Al massimo 1 intervento contro questa avversità.
Mosca *(Ceratitis capitata)*	I trattamenti contro la terza generazione di tignoleta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea .	Esche attivate con deltametrina	Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oziorrinco (*Otiorrhynchus* spp.*)*	Agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti Interventi chimici Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline (*Empoasca vitis,* *Zygina rhamni)*	Agronomici Evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti Razionale sistemazione dei tralci Concimazioni e irrigazioni equilibrate Leggere sfogliature attorno ai grappoli Chimici Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole Accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	Acetamiprid (1) Thiametoxam (1)(3) Buprofezin (2) Azadiractina Piretrine pure Olio minerale Sali potassici di acidi grassi Acrinatrina(4)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo contro *Empoasca vitis*. (3) Impiegabile solo in fase post fiorale. (4) Al massimo 1 intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'olivo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERI **Rogna** (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta Chimico: In presenza di condizioni ambientali molto umide, dopo grandinate o dopo la potatura nelle zone dove la patologia è molto presente.	Prodotti rameici (1)	Risultano validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone e la Cercosporiosi. (1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Occhio di pavone o Cicloconio** (*Spilocaea oleagina*)	Agronomico: Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo). Adottare sesti d'impianto non troppo fitti. Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. soglia di intervento: 30-40% di foglie infette.	Prodotti rameici (1) Dodina (2)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lebbra (*Colletotrichum gleosporioides*) **Piombatura o Cercosporiosi** (*Mycocentrospora cladosporoides*)	Agronomico: Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti. Chimico: Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.	Prodotti rameici (1)	Di norma per il controllo di queste due crittogame risultano sufficienti gli stessi interventi consigliati contro l'Occhio di pavone, quando contro di esso si agisce con una certa regolarità. (1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI **Tignola** (*Prays oleae*)	Campionamento: esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga. Chimico: Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà. Per meglio posizionare l'epoca del trattamento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.	Fosmet (1) *B. thuringensis*	In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpofaga, ed effettuare al massimo 1 trattamento annuo contro questo fitofago. (1)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*)	Campionamento: valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante). Chimico: Soglia di intervento: 1% di infestazione attiva per le olive da tavola, 10-15% per quelle da olio (sommatoria di uova e larve). Interventi preventivi (adulticidi): con esche proteiche attivate, intervenendo alle primissime infestazioni o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lambdacialotrina. Interventi curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).	*Beauveria bassiana* Pannelli attrattivi Esche proteiche e sistemi tipo "Attract and kill" Spinosad (1) Trattamenti a tutta chioma: Dimetoato (2) Fosmet (3) Imidacloprid (4)	Per il controllo del fitofago sono ammessi nel complesso 2 interventi fitoiatrici al massimo all'anno. (1)Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni all'anno. (2)Se ne sconsiglia l'impiego su cv Frantoio, Coratina ed Itrana per fitotossicità, con tale p.a. vanno effettuati al massimo 2 trattamenti annui. (3)Al massimo 2 trattamenti annui a prescindere dal fitofago. (4)Al massimo 1 intervento all'anno. Impiegabile solo in fase post fiorale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*)	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate; Favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Campionamento: Nella fase del riposo invernale prelevare a caso 100 foglie, dalla parte bassa della chioma, su 5-10 piante per ogni 100 della coltivazione. Nella fase di sfioritura-allegagione valutare la percentuale di femmine mature che hanno concluso l'ovideposizione, raccolte su 10 rametti presi dal 5-10% delle piante. Chimico: soglia di intervento: 5-10 neanidi vive per foglia. In genere non è consigliabile intervenire nella fase di riposo invernale, tranne in zone costiere e calde a causa dell'insoddisfacente efficacia dei mezzi chimici. Il momento migliore per il trattamento si ha nella fase di sfioritura-allegagione quando il 90-95% di femmine ha ovideposto e le uova sono schiuse.	Oli minerali Fosmet (1) Buprofezin	(1) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'actinidia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Tumore radicale** (*Agrobacterium tumefaciens*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005.		
Maculatura batterica *(Pseudomonas syringae* pv. *syringae, Pseudomonas viridiflava)*	Agronomico: Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti. Evitare di potare in periodi umidi e piovosi e disinfettare gli attrezzi da pota nel passaggio da una pianta all'altra. Chimico: intervenire solo in caso di accertata presenza alla caduta delle foglie e dopo la potatura.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Cancro batterico *(Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005. Effettuare concimazioni equilibrate. Effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma. Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari. Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi. Evitare irrigazioni sovrachioma. Monitorare frequentemente gli impianti. Tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al disotto dell'area colpita. Chimico: interventi dopo la raccolta fino a fine inverno	*Bacillus amyloliquefaciens* (1) Prodotti rameici (2)	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo. (1)Al massimo 6 trattamenti all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciume radicale** (*Armillariella mellea*)	Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale. Non impiantare la coltivazione in terreni che abbiano di recente ospitato piante affette da questa malattia. Evitare i terreni eccessivamente compatti ed a reazione alcalina.		
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Agronomico: Contenere un eccessivo sviluppo vegetativo, mediante concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Evitare l'irrigazione soprachioma. Favorire un'adeguata circolazione di aria ed una buona penetrazione della luce nella vegetazione con idonei interventi di potatura.		
Marciume delle talee e delle piantine (*Rhizoctonia solani*) **Marciume del colletto** (*Phytophthora* spp.)	Agronomico: Evitare l'impianto in terreni ove di recente si sia manifestata la malattia. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Attuare accurate sistemazioni idraulico-agrarie per evitare i ristagni d'acqua. Evitare frequenti lavorazioni e lesioni al colletto delle piante. Nel porre a dimora le piante rispettare la profondità che queste avevano nel vivaio. Non posizionare i gocciolatori vicino al fusto delle piante. Chimico: Effettuare trattamenti localizzati alla base delle piante infette alla ripresa vegetativa e, eventualmente, a distanza di due o tre mesi.	Prodotti rameici (3) Metalaxyl M (1) Fosetyl Al (2)	(1)Da utilizzare a 180 giorni dalla raccolta. (2)Autorizzato solo su *P. cactorum*. (3) Al massimo 1 trattamento annuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia bianca *(Pseudaulacaspis pentagona)*	Biologico: Protezione del parassitoide specifico *Encarsia berlesei*, evitando l'uso di prodotti a largo spettro, o sua introduzione nel frutteto mediante rami con presenza di cocciniglie parassitizzate (metodo del bouquet), a fine inverno. Meccanico: Spazzolatura del fusto e delle branche per rimuovere le incrostazioni e mettere allo scoperto i follicoli delle femmine svernanti. Chimico: Soglia: presenza.	Olio bianco (1) Buprofezin	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata.
Cicaline (*Empoasca vitis*, ed altre)		Olio essenziale di arancio dolce	
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità.
NEMATODI **Nematode galligeno delle radici** (*Meloidogyne hapla; M. arenaria*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente e controllare comunque lo stato fitosanitario delle radici per escludere la presenza di galle. Evitare il ristoppio o l'impianto in appezzamenti che abbiano ospitato altre specie suscettibili.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del castagno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERI **Tumore batterico** (*Agrobacterium tumefaciens*)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni (4-5 anni). Non realizzare vivai in terreni contaminati.		
CRITTOGAME **Cancro della corteccia** *(Cryphonectria parasitica)*	Agronomico: Proteggere gli innesti con impacchi di torba, terra o mastici protettivi. Meccanico: Asportare chirurgicamente i cancri. Biologico: Ricorrere a ceppi ipovirulenti. Chimico: Interventi localizzati sulle parti colpite.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Mal dell'inchiostro *(Phytophthora cambivora, P. cinnamoni)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Impiegare portainnesti poco suscettibili. Evitare lesioni all'apparato radicale. Rimuovere i primi focolai d'infezione. Fisico-meccanico: Ricorrere alla sconcatura invernale, per esporre il micelio alle basse temperature, e contemporaneamente intervenire con il mezzo chimico. Chimico: Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali (*Armillaria mellea e Rosellinia necatrix*)	Agronomico: Evitare i ristagni idrici con adeguate sistemazioni del terreno. Effettuare concimazioni equilibrate. Rimuovere le piante e tutte le radici infette.		
Fersa o seccume *(Mycosphaerella maculiformis)*	Agronomico: Eliminare e distruggere le parti disseccate. Chimico: Intervenire a fine estate-inizio autunno, solo in caso di gravi infezioni.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Carie del legno Carie bianca (*Stereum hirsutum, Phomes igrarius*) Carie bruna (*Polyporus sulphureus, Fistulina hepatica*)	Agronomico: Nella fase di riposo vegetativo eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate, disinfettando le superfici di taglio e ricoprendole con mastici protettivi.		
Muffe dei frutti (*Penicillium* spp., *Ciboria batschiana, Phomopsis endogena*)	Fisico: Mantenere i locali di conservazione asciutti e con temperature basse per il controllo del *Penicillium*. Agronomico: A fine estate inizio autunno assicurare una pronta raccolta delle castagne evitandone la lunga permanenza sul terreno.		
Alterazioni del POST-RACCOLTA **Marciume nero** (*Racodiella castanea*), **Muffa verde azzurra** (*Penicillium crustaceum, P. expansum*), **Mummificazione gessosa** (*Phoma endogena*), ecc.	Agronomico: Curatura: immergere il prodotto in acqua addizionata a fermenti lattici, a temperatura intorno ai 15°C per 3-5 gg.. Sterilizzare il prodotto in acqua calda a 50°C per 45 min. (obbligatoria per il prodotto da esportare).		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Tortrice precoce** *(Pammene fasciana)* **Tortrice intermedia** *(Cydia fagiglandana)* **Tortrice tardiva** *(Cydia splendana)*	Meccanico: Apposizione di "bande trappola" di cartone ondulato sul tronco per catturare le larve che si preparano a svernare. Le "bande" vanno distrutte prima della ripresa vegetativa. Agronomico: Valgono tutte le pratiche indicate per il balanino. Raccolta ed immediata distruzione dei ricci infestati caduti precocemente. Monitoraggio dei voli degli adulti mediante trappole a feromone. Dopo l'inizio delle catture degli adulti nelle trappole a feromone, campionare i ricci per valutare la presenza degli stadi giovanili del fitofago ed il relativo danno. Chimico: Soglia: su 100 ricci campionati 10-12% dei ricci con presenza di larve.	*Bacillus thuringensis var. kurstaki* (3) Lambdacialotrina (1) Clorantraniliprole (2)	(1)Tra etofenprox e lambdacialotrina al massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su *C.fagiglandana*. (3)Autorizzato solo su *Cydia splendana*.
Balanino *(Curculio elephas)*	Meccanico: Raccogliere e distruggere i frutti che cadono prematuramente. Agronomico: Per impedire l'interramento delle larve si consiglia di: evitare di lasciare in campo le castagne raccolte in sacchi o in andane, prima del trasporto in magazzino; sistemare i sacchi su aree appositamente cementate o su teli di plastica; ricorrere alla raccolta meccanizzata che, prelevando tutto il prodotto presente, permette di asportare le castagne infestate, riducendo la sorgente d'inoculo. Campionamento: da luglio a settembre- inizi ottobre scuotere le piante al mattino presto, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Chimico: Soglia: 3 adulti per pianta.	Lambdacialotrina (1) Etofenprox (1) *Beauveria bassiana* (2) Clorantraniliprole (3)	(1)Tra etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Trattamento al terreno prima dell'impupamento. (3)Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA’	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D’USO E NOTE
Cinipide galligeno *(Dryocosmus kuriphilus)*	Decreto ministeriale di lotta obbligatoria DM 30/10/2007. Nelle aree delimitate dal Servizio Fitosanitario Regionale, in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria al Cinipide del castagno (DRD n.640 del 04.11.2010), eseguire gli interventi obbligatori previsti.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del ciliegio

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI **PPV –** virus della vaiolatura (Sharka)	Decreto di Lotta Obbligatoria del 29/11/96 Agronomico: Estirpare e distruggere le piante infette.		
CRITTOGAME **Corineo** *(Clasterosporium carpophilum)*	Agronomico: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Chimico: In annate molto piovose intervenire alla ripresa vegetativa. In caso di attacchi gravi si consiglia un ulteriore trattamento nella fase di caduta delle foglie.	Prodotti rameici (1)(2)	(1) Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Monilia *(Monilia laxa,* *Monilia fructigena)*	Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Eseguire un'accurata potatura verde. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità), ed in fase di post allegagione-invaiatura.	Fenexamid Propiconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin+boscalid (2) Fludioxonil+cyprodinil (3) Fluopyram + tebuconazolo (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno. (3)Al massimo 1 intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Cocciniglia di San Josè** *(Quadraspidiotus perniciosus)* **Cocciniglia a virgola** *(Lepidosaphes ulmi)* **Cocciniglia bianca** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	Agronomico: Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Chimico: soglia di intervento: presenza Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Olio minerale Fosmet (1) Spirotetramat (2) Buprofezin (3) Pyriproxifen (4)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo per *Quadraspidiotus perniciosus* e *Pseudaulacaspis pentagona.* (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo per *Quadraspidiotus perniciosus* e *Pseudaulacaspis pentagona.* (3) Autorizzato solo su Cocciniglia di San Josè. (4) Al massimo un intervento all'anno in pre-fioritura.
Afide nero *(Myzus cerasi)*	Campionamento: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante a partire dalla fase di bottoni bianchi. Agronomico: Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. Chimico: Intervenire al superamento della soglia d'intervento: 3% di germogli infestati.	Piretrine pure Imidacloprid (1)(2) Acetamiprid (1) Thiamethoxam (1)(2) Pirimicarb (3)	(1)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Impiegabile solo in fase post-fiorale. (3) Al massimo 1 intervento all'anno.
Mosca delle ciliege *(Rhagoletis cerasi)*	A fine aprile installare trappole cromotropiche gialle. Chimico: Intervenire nella fase di invaiatura alle prime catture.	Etofenprox (1) Fosmet (2) Thiametoxam (3)(5) Acetamiprid (3) Cipermetrina (4)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago, da impiegare in pre- raccolta. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. Fare attenzione ai possibili rischi di fitotossicità, verificando la sensibilità varietale. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con i piretroidi al massimo un trattamento all'anno. (5) Impiegabile solo in fase post-fiorale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophyla suzukii)*	Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti. Chimico:	Acetamiprid (1)	I trattamenti insetticidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la *Drosophyla*. (1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Piccolo scolitide dei fruttiferi *(Scolytus rugulosus)*	Agronomico: Asportazione con la potatura dei rami secchi e deperiti o che portano segni (fori) dell'infestazione e bruciatura prima della fuoriuscita degli adulti.		Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del fico

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI **FMV** Virus del Mosaico del Fico	Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente.		
CRITTOGAME **Cancro Rameale** (*Phomopsis cinerascens*)	Agronomico: Eliminare chirurgicamente i rami infetti. Disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici. Chimico: in coincidenza di grandinate o in autunno.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Cocciniglie** (*Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi, Planococcus citri, P. ficus*)	Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	Olio minerale	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del nespolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Ticchiolatura** (*Fusicladium eriobotryae*)	Agronomico: Favorire l'arieggiamento della chioma. Asportare e distruggere con la potatura gli organi infetti. Chimico: Intervenire nella fase di allegagione-caduta petali in caso di andamento climatico predisponente.	 Prodotti rameici (1) Dodina	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Necrosi batterica** (*Xanthomonas campestris* pv. *corylina*) **Cancro batterico** (*Pseuomonas syringae* pv. *avellanae*)	Agronomico: Eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura. Disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Chimico: Nel caso di accertata presenza e di andamenti meteorologici molto piovosi. Il primo intervento ricade nel periodo compreso tra fine estate-inizio autunno, i successivi vanno cadenzati in funzione dell'andamento meteorologico.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Mal dello stacco ed altre malattie del legno** (*Cytospora corylicola*)	Agronomico: Sostituire i vecchi impianti debilitati. Preferire l'allevamento monocaule. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Effettuare un'idonea sistemazione del terreno. Durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Chimico: In caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa. Proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde.	Prodotti rameici (1) Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati.	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciumi delle nocciole (*Gleospium* spp., *Fusarium* spp.)	Chimico:	Tiofanate metile (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno solo in annate particolarmente piovose.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali (*Armillaria mellea, Rosellinia necatrix*)	Agronomico: Effettuare un'idonea sistemazione del terreno. Realizzare concimazioni azotate ed organiche limitate. Rimuovere tutte le piante e tutte le radici infettate dal patogeno.		
FITOFAGI **Eriofide delle gemme** (*Phytoptus avellanae*)	Agronomico: Scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella). Campionamento: vanno esaminati alla ripresa vegetativa 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti. Chimico: soglia di intervento: 15-20% delle gemme infestate; Intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane; quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte.	Zolfo Olio minerale (1)	(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia.
Balanino (*Curculio nucum*)	Campionamento: da maggio a luglio scuotere le piante al mattino, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Tale operazione viene fatta sul 10% delle piante presenti nel noccioleto. Chimico: soglia di intervento: 2-3- individui per pianta.	*Beauveria bassiana* Etofenprox (1) (2) Deltametrina (1) (5) Indoxacarb (3) Clorantraniliprole (4) Fosmet (6)	(1)Tra piretroidi ed etofenprox non più di 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno. (3)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aplidia (*Haplidia etrusca*) **Anomala** (*Anomala juni*) **Maggiolino** (*Melolontha* spp.)	Agronomico: Seminare erbai autunno-vernini per indurre le larve ad alimentarsi di altre piante. Campionamento: alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante, effettuare sondaggi nella rizosfera. Chimico: soglia di intervento: due larve per pianta; Nei noccioleti in cui è stato riscontrato il superamento della soglia di intervento trattare tra la fase di post-allegagione ed ingrossamento dei frutti.	Lambdacialotrina (1)	(1)Tra piretroidi ed etofenprox non più di 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimici nocciolaie (*Gonocerus acuteangulatus, Nezara viridula e Palomena prasina*)	Agronomico: Evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità del noccioleto. Campionamento: si effettua come descritto per il Balanino. Chimico: soglia di intervento: 2 individui per pianta.	Piretrine pure Etofenprox (1) (2) Lambdacialotrina (1) Indoxacarb (3)	(1)Tra piretroidi ed etofenprox non più di 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi: **Afide piccolo cremeo** (*Myzocallis coryli*) **Afidone verde** (*Corylobium avellanae*)	Campionamento: esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta. Chimico: soglia di intervento: 20-30% dei germogli infestati.	Piretrine pure Oli minerali	Al massimo 1 trattamento annuo contro questi fitofagi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del noce

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERI **Macchie nere del noce** (*Xanthomonas campestris* pv. *juglandis*)	Agronomico: Preferire le cv Nigra e Californica. Eliminare le parti infette. Disinfettare gli attrezzi usati nelle operazioni di taglio. Gli arboreti da legno sono tolleranti, il noce nero può considerarsi resistente. Chimico: Alla presenza dei sintomi a caduta foglie e ad apertura delle gemme sulle piante giovani, mentre su quelle adulte solo all'apertura delle gemme.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Antracnosi o "Fersa"** (*Gnomonia leptostyla*)	Agronomico: Fare attenzione alle varietà più sensibili. Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'arieggiamento. Chimico: Trattamenti preventivi in corrispondenza di andamento meteorologico a rischio (in genere in primavera); Trattamento terapeutico alla ripresa vegetativa, alla comparsa delle prime macchie.	Prodotti rameici (1) Tebuconazolo (2) Mancozeb (3)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno.
Carie del legno Carie bianca: *(Sthereum hirsutum, Phomes ignarius)* Carie bruna: *(Polyporus sulphureus, Phystulina epatica)*	Agronomico: Effettuare interventi di dendrochirurgia al riposo vegetativo (operazioni di slupatura dirette ad eliminare dai tronchi e dalle grosse branche le parti di legno alterate). Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi al fine di evitare la penetrazione di agenti patogeni da ferita.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali (*Armillaria mellea*)	Agronomico: Realizzare idonee sistemazioni del terreno. Limitare l'uso della concimazione organica ed azotata laddove si pratica.		
FITOFAGI **Cidia** (*Cydia pomonella*)	Installare trappole a feromoni in fase di post-allegagione per il monitoraggio della popolazione. Chimico: soglia di intervento: 2-5 maschi/trappola/settimana.	*Cydia pomonella* granulosis virus (1) Spinosad (2) Thiacloprid (3) Clorantraniliprole (4) Emamectina (5) Fosmet (6)	Al massimo 2 interventi annui per il controllo di questo fitofago. (1)In prima generazione si consiglia di utilizzare il Virus della granulosi con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici. (2)Al massimo 3 interventi annui indipendentemente dal fitofago. (3)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 2 trattamenti all'anno. (6)Al massimo 2 trattamenti all'anno.
Afidi **Afide minore del noce** (*Chromaphis juglandicola*) **Afide maggiore del noce** (*Callaphis juglandi*s)	Chimico: Intervenire solo in caso di forti infestazioni.	Oli minerali Piretrine pure	
Mosca delle noci *(Ragholetis completa)*	Al fine di verificare la presenza degli adulti utilizzare trappole cromotropiche gialle collocate verso la metà di giugno.		I trattamenti insetticidi previsti per la difesa della Cidia possono essere efficaci anche contro la Mosca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata degli agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI **Tristezza (CTV)** (*Citrus Tristeza Virus*)	Agronomico: Impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (*Citrus Tristeza Virus*). Effettuare controlli periodici in applicazione del D.M. 22/11/1996 di lotta obbligatoria contro CTV. Segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio. Applicare rigorosamente le prescrizioni previste nel D.M. 22/11/1997.		
BATTERI **Piticchia Batterica** (*Pseudomonas syringae* pv. *syringae*)	Agronomico: Dal tardo autunno fino a primavera inoltrata, periodi nei quali è più alto il rischio che si verifichino grandinate, gelate, forti venti, ecc., adottare idonee misure per la protezione dell'agrumeto (copertura con reti, con incannucciati o altro). Chimico: Intervenire in autunno-inverno, dopo il verificarsi di eventi meteorici favorevoli all'infezione (grandinate, gelate, forti venti, ecc.).	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Gommosi del colletto, Marciume radicale, Allupatura** (*Phytophthora* spp.)	Agronomico: All'impianto evitare terreni pesanti e mal drenati. Adottare portainnesti resistenti (es. arancio amaro). E' da evitare l'eliminazione delle parti infette nella zona del colletto in quanto, attraverso le ferite prodotte, si esporrebbe la pianta ad attacchi di Mal secco fulminante. Evitare ristagni idrici in prossimità del colletto. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1) Fosetil-alluminio (2)	(1)Trattamenti alla base del tronco delle piante vicine a quelle infette. Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno (2)Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. Trattamenti circoscritti alle parti interessate dalla malattia. Al massimo un intervento annuo, da effettuarsi nei periodi di massima piovosità (preferibilmente in primavera).
Mal Secco (*Phoma tracheiphila*)	Agronomico: Estirpare le ceppaie di piante infette. Tagliare e bruciare i rami infetti (il taglio va effettuato almeno 30 cm al di sotto della parte secca, avendo cura di disinfettare gli attrezzi utilizzati e di proteggere le superfici di taglio con appositi mastici). Evitare le lavorazioni al terreno da metà autunno a primavera avanzata. Non praticare reinnesti su piante infette. Dal tardo autunno fino a primavera inoltrata, periodi nei quali è più alto il rischio che si verifichino grandinate, gelate, forti venti, ecc., e comunque più elevata è la possibilità di infezioni da Mal secco, adottare idonee misure per la protezione del limoneto (copertura con reti, con incannucciati o altro). Eseguire le operazioni di potatura preferibilmente nella tarda primavera e con l'occasione eliminare i polloni che si sviluppano al disotto del punto d'innesto. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Chimico: nel periodo compreso tra ottobre ed aprile e solo in seguito ad eventi meteorici avversi .	Prodotti rameici (1)(2)	Questo patogeno rappresenta un problema soprattutto per il limone. (1)Al massimo 1 trattamento annuo. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Fumaggine *(Capnodium* spp., *Limacinia* spp., *Pleosphaeria* spp., etc.)	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. Agronomico: Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. Evitare eccessive concimazioni azotate.		
FITOFAGI **Cocciniglie** **1. Diaspini:** **Cocciniglia rossa forte** (*Aonidiella aurantii*)	Agronomico: Arieggiamento della chioma. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: da effettuarsi nei periodi immediatamente precedenti l'inizio di nuove generazioni (marzo-aprile; giugno; settembre); prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti. Chimico: La soglia di intervento è pari a 1 adulto/cm di rametto o 3-5 forme giovanili (neanidi)/foglia.	Oli minerali Pyriproxyfen (1) Fosmet (2) Spirotetramat (3) Buprofezin Acetamiprid (4)	(1)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. (2)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Altri Diaspini: **Cocciniglia bianca del limone** (*Aspidiotus nerii*) **Cocciniglia asiatica** *(Unaspis yanensis)*	Agronomico: - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Chimico: Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).	Oli minerali Pyriproxyfen (1) Fosmet (2) Buprofezin	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di acidificare l'acqua. .

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
2. Coccidi: **Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia oleae*) **Cocciniglia piatta e C. marezzata degli agrumi** (*Coccus hesperidum e C. pseudomagnoliarum*) **Cocciniglia elmetto** (*Ceroplastes sinensis*)	Campionamento: ad inizio settembre prelevare 4 rametti di 10 cm per pianta sul 5-10% delle piante, per un totale di almeno 100 rametti. Chimico: La soglia di intervento è pari a 1 femmina per 10 cm di rametto o a 3-4 neanidi per foglia. Nel caso di infestazioni in atto nel periodo primaverile, il trattamento va effettuato tra fine luglio ed inizio agosto, quando il 90-95% delle femmine presenta uova schiuse, o ad inizio settembre nel caso della Cocciniglia elmetto.	Oli minerali Pyriproxyfen (1) Fosmet (2) Spirotetramat (3) Buprofezin	(1)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali, autorizzato solo su *Saissetia oleae*. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di acidificare l'acqua. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzata solo su *Saissetia oleae*.
3. Pseudococcidi: **Cotonello citrofilo** (*Pseudococcus calceolariae*) **Cotonello degli agrumi** (*Planococcus citri*)	Biologico: A partire dal mese di aprile, alla comparsa delle prime forme sui frutti, effettuare lanci di entomofagi ed eseguire i campionamenti previsti per l'uso del mezzo chimico. Chimico: Campionamento: quando i frutti hanno 2 cm di diametro vanno controllati 10 frutti/pianta su almeno 10 piante/ha. La soglia di intervento è pari al 10-15% dei frutti infestati.	*Leptomastix dactylopii* *Cryptolaemus montrouzieri* Oli minerali Spirotetramat (1) Buprofezin Acetamiprid (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su *Planococcus citri*. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su *Planococcus citri*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi: **Afide verde degli agrumi** (*Aphis citricola*) **Afide bruno degli agrumi** (*Toxoptera aurantii*) **Afide delle malvacee e delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*)	Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: alla ripresa vegetativa si valuta la percentuale di infestazione su almeno 100 germogli prelevati dal 10% delle piante. Chimico: Soglia di intervento: 10% (5% per clementine e mandarino) dei germogli infestati per l'afide verde; 25% per gli altri due afidi.	Tau-Fluvalinate (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) Flonicamid (4)	È consentito al massimo un trattamento annuo contro questi fitomizi. (1)Ammesso su arancio e mandarino. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avvrsità. Non autorizzato su *Aphis citricola*. (4)Al massimo un intervento all'anno.
Tignola della zagara (*Prays citri*)	Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone negli agrumeti in cui negli anni precedenti si sono verificate infestazioni e si ritiene dover ricorrere al controllo chimico. Campionamenti: dopo le prime catture esaminare almeno cento bocci fiorali e/o germogli sul 10% delle piante presenti. Chimico: Soglia di intervento: pre-fioritura: 10-15% dei bocci fiorali infestati; dalla fioritura 50% dei germogli infestati	Fosmet *Bacillus thuringiensis*	Al massimo 1 trattamento all'anno contro questo fitomizo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)	Agronomico: Raccogliere e distruggere i frutti attaccati. Non lasciare sulla pianta frutti in avanzato stato di maturazione. Chimico: Per l'applicazione del controllo con esche proteiche monitorare gli adulti con trappole innescate al trimedlure a partire dal mese di luglio. La soglia di intervento è pari a 20 adulti/ trappola /settimana. Per i trattamenti a tutta chioma campionare almeno 100 frutti a caso sul 5-10% delle piante. La soglia di intervento corrisponde alle prime punture osservate sul 2-3% dei frutti del campione.	Esche proteiche + Etofenprox o Fosmet (1) Dispositivi "Attract and kill" attivati con deltametrina Etofenprox (2) Fosmet (3) Spinosad (4) Acetamiprid (5)	(1) I trattamenti con esche proteiche vanno localizzati solo su una parte della chioma o, se a tutta chioma, su piante alterne o su filari alterni. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno a prescindere dal fitofago. (3) Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (4) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni all'anno. (5) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acari **Ragnetto rosso tessitore** (*Tetranychus urticae*) **Panonico** o **Ragnetto rosso degli agrumi** (*Panonychus citri*) **Acaro rugginoso** (*Aculops pelekassi*) **Acaro dell'argentatura** (*Polyphagotarsonemus latus*)	Campionamento: da fine inverno esaminare 100 foglie prese a caso da 10 piante/ha e/o 100 frutti scelti anch'essi a caso sempre da 10 piante/ha. Chimico: Va segnalato che diversi acari predatori possono contribuire al contenimento naturale dei ragnetti rossi, se non limitati dall'uso irrazionale di insetticidi ed acaricidi. Soglia di intervento: 40-50% di foglie con infestazione attiva o 5% di frutti infestati.	Exitiazox (1) Clofentezine (1) Tebufenpirad Fenpiroximate (2) Abamectina (4) Etoxazolo Pyridaben (3) Oli minerali	Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal principio attivo utilizzato solo in caso di insufficiente controllo biologico da parte degli ausiliari. (1)Prodotto non autorizzato per il controllo dell'Eriofide rugginoso. (2)Non registrato su mandarino. (3)Autorizzato solo su arancio, clementine, limone, mandarino e tangerino. (4)Autorizzato solo su arancio, limone e mandarino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleirodi **Aleirode fioccoso degli agrumi** (*Aleurothrixus floccosus*)	Agronomico: Razionalizzare gli interventi irrigui. Non eccedere nelle concimazioni azotate. Effettuare un accurato lavaggio della chioma in caso di abbondante melata. Biologico: lanci degli ausiliari specifici Campionamento: alla comparsa di melata e fumaggine esaminare 100 foglie prese a caso da 10 piante/ha; Chimico: L'Aleirode fioccoso degli agrumi è di norma sufficientemente controllato dal parassitoide *Cales noacki*. La soglia di intervento è pari al 10-15% delle foglie del campione infestate con forme non parassitizzate. Alla comparsa delle prime forme giovanili.	*Cales noacki* Oli minerali (1) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) Buprofezin *Beauveria bassiana*	(1)Intervenire eventualmente anche in maniera localizzata; far seguire il trattamento da lanci inoculativi di *Cales noacki*. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Fillominatrice degli agrumi *(Phyllocnistis citrella)*	Piante in formazione Agronomico: Razionalizzare gli interventi irrigui; Non eccedere nelle concimazioni azotate; Limitare ed anticipare la potatura. Meccanico: Fino a 2-3 anni dalla messa a dimora, da inizio giugno fino a tutto ottobre, proteggere la chioma con tessuto non tessuto. Chimico: Solo su piante giovani ed al manifestarsi dei primi attacchi.	Azadiractina (1) Tebufenozide (2) Metossifenozide (3) Acetamiprid (4) Emamectina (5)	Al massimo 4 trattamenti annui per il controllo di questo fitofago. (1) Ammesso solo su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (2)Al massimo 3 trattamenti annui a prescindere dal fitofago. Ammesso solo su arancio limone, mandarino e clementine. (3)Registrato solo su arancio, mandarino e clementino. (4)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI **PPV** – Virus della vaiolatura (Sharka)	Decreto di Lotta Obbligatoria del 29/11/96 Agronomico: Estirpare e distruggere le piante infette.		
BATTERIOSI **Maculatura batterica delle drupacee** *(Xanthomonas arboricola)* **Deperimento dell'albicocco** *(Pseudomonas syringae)*	Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Chimico: Intervenire a ingrossamento gemme.	Prodotti rameici (1)(2) *Bacillus subtilis* (3)	1) Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. 2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. 3) Al massimo 4 interventi all'anno. Autorizzato solo su *X. arboricola*.
CRITTOGAME **Moniliosi delle drupacee** (*Monilia laxa, M. fructigena*)	Agronomico: Effettuare irrigazioni equilibrate ed assicurare sempre il drenaggio delle acque in eccesso. Limitare le concimazioni azotate. Durante la fase di riposo vegetativo asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire a bottoni rosa. Un secondo trattamento, non oltre la fase di post-allegagione, al verificarsi di condizioni predisponenti.	Fluopyram + tebuconazolo (1) Propiconazolo (1) Fenbuconazolo (1) Tebuconazolo (1) Cyprodinil (2) Fludioxonil+cyprodinil (2) Fenexamid (Pyraclostrobin +boscalid)(3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1)Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno, sia da solo che in miscela. (3) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	Agronomico: Evitare i ristagni idrici e limitare le concimazioni azotate. Eliminare e bruciare i rami infetti. Chimico: Intervenire a caduta foglie. Un secondo trattamento alla scamiciatura in impianti gravemente colpiti.	Prodotti rameici (1)(2)	(1). Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco **Oidio** (*Podosphaera oxycanthae* var. *tridactyla*)	Chimico: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Bicarbonato di potassio (4) Zolfo Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1) Tebuconazolo (1) Ciproconazolo (1) (Pyraclostrobin + boscalid) (2) Quinoxyfen (3) Bupirimate Fluopyram + tebuconazolo (1)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi all'anno. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 5 interventi all'anno.
FITOFAGI **Anarsia** *(Anarsia lineatella)*	Biologico: confusione e disorientamento sessuale. Installare le trappole a feromoni a fine fioritura nel caso si intendano utilizzare gli IGR. Campionamenti: su 100 germogli/ha e/o 100 frutti/ha scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o, in assenza di trappole, al verificarsi dei primi attacchi. Chimico: intervenire con gli IGR quando si ha un sensibile incremento nelle catture degli adulti. Se si impiegano i fosforganici attenersi alla seguente soglia: soglia di intervento: 3% di infestazione attiva calcolata applicando la seguente formula: soglia di Intervento = (% di germogli infestati/3 + % di frutti infestati/2).	*Bacillus thuringiensis* Thiacloprid (1) Spinosad (2) Etofenprox (3) Clorantraniliprole (4) Emamectina (5) Indoxacarb (6) Metossifenozide (7)	Collocare gli erogatori prima dell'inizio dei voli, intensificando la densità sulle fasce perimetrali. (1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità in preraccolta, in alternetiva con la Lambdacialotrina. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.
Cocciniglia di San Josè (*Quadraspidiotus perniciosus*)	Chimico: Soglia d'intervento: presenza. Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Oli minerali Pyriproxyfen (1) Buprofezin	(1) Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia bianca *(Pseudaulacaspis pentagona)*	Campionamenti: vanno esaminati a fine agosto- settembre, in corrispondenza dell'ultima comparsa annuale di neanidi, i tronchi, le branche ed i rami di 100 piante/ha. Tale campionamento va effettuato anche nella fase di sfioritura-allegagione. Biologico: Introduzione di rami contenenti cocciniglie parassitizzate da *Encarsia berlesei*. Meccanico: In caso di infestazioni localizzate intervenire con spazzolature delle parti infestate. Chimico: Soglia di intervento: 10-15% in fase di sfioritura-allegagione; 20-30% nel periodo fine agosto-settembre.	*Encarsia berlesei* Oli minerali Pyriproxyfen (1) Buprofezin	(1) Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura.
Afidi *(Hyalopterus amygdali, H. pruni, Myzus persicae, Aphis gossypii)*	Chimico: La soglia di intervento è 5-10 % di germogli infestati ed in assenza di predatori.	Acetamiprid (1) Imidacloprid (1)(3) Spirotetramat (2)	(1)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento all'anno in pre fioritura indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su *H.pruni* e *A.gossypii*. (3) Impiegabile solo in fase post-fiorale.
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	Installare trappole chemio o cromoattrattive gialle poco prima dell'invaiatura. Chimico: intervenire alle prime catture e punture fertili.	Dispositivi "Attract and kill" attivati con deltametrina Etofenprox (1) Deltametrina (2) Lambdacialotrina (2)(5) Fosmet (3) Acetamiprid (4)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità, esclusivamente per le varietà a maturazione medio- tardiva. (1) Al massimo 1 trattamento annuo esclusivamente in pre-raccolta in alternativa alla Lambdacialotrina. (2) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (3) Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dal fitofago. (4) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dal fitofago. (5) Al massimo un intervento all'anno, in alternativa alla Lambdacialotrina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Capnode (*Capnodis tenebrionis*)	Agronomico: Impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità. Garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi. Evitare stress idrici e nutrizionali. Migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate. Accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici. Quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti. Scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali. In impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Chimico: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophyla suzukii)*	Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.		I trattamenti insetticidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la *Drosophyla.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della fragola (*Fragaria* spp.)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI **Maculatura angolare** (*Xanthomonas fragariae*)	Agronomico: Allontanare e distruggere i residui vegetazione. Adottare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Chimico: Circa dopo 10 gg. dalla crisi di trapianto.	Prodotti rameici (1)	1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Oidio** (*Sphaerotheca macularis, Oidium fragariae*)	Agronomico: Eseguire la sfogliatura (piante frigoconservate). Limitare le concimazioni azotate. Chimico: Dopo 15-20 gg. dal trapianto. Alla comparsa dei sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce *Ampelomyces quisqualis* Bicarbonato di potassio Zolfo Bupirimate Azoxystrobin (1) Azoxystrobin(1)+ difenoconazolo (2) Penconazolo (2) (5) Miclobutanil (2) Quinoxyfen (3) Pyraclostrobin (1)+ boscalid Meptildinocap (4)	Per le piante frigoconservate al massimo 4 interventi chimici per ciclo colturale contro questa avversità, per le piante fresche, invece, al massimo 6 trattamenti. Lo zolfo è al di fuori del numero massimo di interventi. (1)Con i QOI al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (2)Con gli IBE al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 3 trattamenti annui in maniera preventiva. (4)Al massimo 2 trattamenti annui. (5)Al massimo 1 trattamento annuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Midollo rosso (*Phytophthora fragariae*) **Marciume del colletto** (*Phytophthora cactorum*)	Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Raccogliere e distruggere le piante infette. Evitare i ristagni idrici in prossimità del colletto. Chimico: Pre-trapianto (disinfezione delle piantine); Post-trapianto.	*Trichoderma asperellum + T. gamsii* Fosetil-alluminio Metalaxyl M + rame Metalaxyl Metalaxyl M (1)	Ammessi 2 trattamenti per ciclo colturale per il controllo di questa avversità. (1)In pre trapianto incorporare al terreno.
Muffa grigia (f.a. *Botryotinia fuckeliana* f.c. *Botrytis cinerea*)	Agronomico: Impiegare cultivar poco suscettibili. Adottare idonei sesti d'impianto. Arieggiare i tunnel. Asportare la vegetazione vecchia e/o infetta. Allontanare i frutti colpiti. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi. Consigliato un trattamento cautelativo in pre-fioritura.	*Bacillus amyloliquefaciens* (4) Fludioxonil + cyprodinil (1) Pirimetanil (1) Fenexamid Pyraclostrobin + boscalid (3) Mepanypyryn (1)	Per le piante frigoconservate al massimo 3 interventi chimici per ciclo colturale contro questa avversità, mentre per le piante fresche al massimo 6 trattamenti. (1)Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. Prodotti in alternativa tra loro. ((3)Con le strobilurine al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 6 interventi all'anno.
Vaiolatura (*Mycosphaerella fragariae*)	Agronomico: Raccogliere e distruggere le piante infette. Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Adottare l'irrigazione per manichetta. Chimico: Alla presenza dei sintomi.	Prodotti rameici (1) Ditianon	(1)Al massimo 1 trattamento annuo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi (*Colletotrichum acutatum*)	Agronomico: Impiegare materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa vigente. Eliminare le piante infette. Impiegare varietà poco suscettibili.		
FITOFAGI **Afidi** **Afide rosato e verde della patata** (*Macrosiphum euphorbiae*) **Afidone della fragola** (*Sitobion fragariae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide setoloso della fragola** (*Chaetosiphon fragaefolii*)	Campionamento: su 100 foglie per ogni 500 mq. Biologico Contro *Aphis* spp., a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di *Lysiphlebus testaceipes* a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq. Contro *Aphis* spp., a partire dalla primissima comparsa, effettuare quattro lanci di *Aphidius colemani* a cadenza settimanale alla dose di 1 individuo/mq. Su focolai sfuggiti al controllo effettuare lanci inondativi del coccinellide predatore *Adalia bipunctata.* Chimico: Il trattamento va effettuato solo in caso di insufficiente presenza di predatori ed al superamento delle seguenti soglie: 2 - 3% di foglie infestaste.	Crisopa, Sirfidi, Coccinellidi Piretrine pure Tau -fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (2) Imidacloprid (3) *Beauveria bassiana* Pirimicarb (4)	(1)Con i piretroidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago per fertirrigazione. (4)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci*)	Agronomico: Eliminare le erbe infestanti attorno al campo prima del trapianto. Asportare ed allontanare le foglie vecchie ed infestate dalle neanidi. Biologico: Installare trappole cromotropiche. Chimico: In caso di forti infestazioni. In caso di forti infestazioni, alla comparsa delle prime forme giovanili.	 Piretrine pure Imidacloprid (1) Spiromesifen (2) *Beauveria bassiana* Azadiractina	(1)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago per fertirrigazione. (2)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in coltura protetta.
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophyla suzukii)*	Agronomico: Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.		I trattamenti insetticidi previsti per la difesa da altri fitofagi possono essere efficaci anche contro la *Drosophyla.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Agronomico: Alla ripresa vegetativa in caso di alte temperature effettuare una bagnatura fogliare. Effettuare la sfogliatura e l'allontanamento dei residui. Biologico: Alle prime comparse, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di *Phytoseiulus persimilis* con cadenza settimanale ed alla dose di 5/8 fitoseidi/mq, eventualmente concentrare la distribuzione sui focolai d'infestazione. Campionamento: su 100 foglie (metà giovani e metà senescenti) per ogni 500 mq. Chimico: Soglia: presenza generalizzata. Il trattamento va effettuato dopo la sfogliatura solo per le piante frigoconservate.	*Amblyseius andersoni* (1) *Amblyseius californicus* (3) *Phytoseiulius persimilis* (2) *Beauveria bassiana* Exitiazox Abamectina Clofentezine Fenpiroximate Tebufenpirad Milbemectina Etoxazolo Bifenazate Pyridaben (4) Spiromesifen (5)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità, solo in caso di insufficiente presenza degli ausiliari. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq. (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq. (4) Al massimo un trattamento all'anno. (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto giallo (*Steneotarsonemus pallidus*)	Chimico: il trattamento va effettuato al superamento della soglia del 30-40% di foglie con forme mobili.	Fenpiroximate	Al massimo 1 trattamento annuo contro questa avversità, solo in caso di insufficiente presenza degli ausiliari.
Tripide (*Frankliniella occidentalis*)	Installare trappole cromotropiche azzurre. Agronomico Eliminare le erbe infestanti. Effettuare l'imbiancamento dei tunnel a partire da metà aprile. Biologico: Alle prime catture, a partire da novembre per le piante frigoconservate, e da febbraio, per le piante fresche, effettuare lanci di *Orius* spp. con cadenza settimanale ed alla dose di 1 individuo/mq fino al raggiungimento di 4-5 individui/mq. Campionamento: esaminare 1 fiore per 5m di fila binata. Chimico: Solo in caso di insufficiente presenza di predatori al superamento della soglia di 15-20 ind. mobili/fiore.	Antocoridi (*Orius* spp.) *Amblyseius swirskii* Piretrine pure *Beauveria bassiana* Spinosad (1) Lufenuron (2) Acrinatrina(3)+abamectina (4)(5)	(1)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. Ammesso solo in coltura protetta. (3) Con i piretroidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (4) Con gli acaricidi al massimo 2 interventi all'anno. (5) Solo pieno campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari (*Heliothis* spp., *Spodoptera s*pp.)	Agronomico: Eliminare le erbe infestanti. Installare le reti antinsetto. Chimico: In presenza di larve dopo il trapianto.	*Bacillus thuringiensis* Clorpirifos-metile (1) Azadiractina Spinosad (2) Emamectina (3) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(4)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. (4)Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.*
Nematodi galligeni e fogliari (*Meloidogyne* spp., *Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides* spp.)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni; Preferire l'uso di materiale vivaistico sano e certificato.		
Lumache e Limacce *(Limax spp.*ecc.*)*	Chimico: Alla comparsa delle prime piante infestate.	Esche avvelenate a base di metaldeide e/o fosfato ferrico	
Miridi *(Lygus rugulipennis, Calocoris norvegicus)*	Agronomico: Eliminare le piante infestanti. Uso di pannelli bianchi per individuare la presenza iniziale. Semina di piante trappole a fioritura contemporanea alla fragola. Uso di reti antinsetti.		I Miridi sono generalmente contenuti dai trattamenti contro i tripidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del kaki

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Cancro** *(Phompsis diospyri)*	Agronomico: Eliminare i rami infetti con la potatura. Chimico: Effettuare 2-3 interventi nella fase di caduta foglie, solo negli impianti in cui la malattia è effettivamente presente.	Prodotti rameici (1)	1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Sesia** *(Synanthedon spp.)*	Meccanico: Raschiare la corteccia nella zona dell'impalcatura delle branche sul tronco, dove avviene l'ovideposizione. Ricoprire la zona scoperta con paste cicatrizzanti e disinfettanti. Chimico: In maggio-giugno ed agosto-settembre con almeno il 10-15% di piante infestate nella fase di sfarfallamento degli adulti.	Nematodi entomopatogeni Olio minerale (1)	(1) Trattamento localizzato nel punto di impalcatura delle grosse branche, limitandolo alle piante già infestate.
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	Agronomico: Evitare le consociazioni con altre specie fruttifere. Preferire l'impiego di cultivar a maturazione medio-precoce. Chimico: Si consiglia di installare le trappole chemiotropiche ai primi di giugno e di intervenire alle prime catture. Nel caso in cui non vengano installate le trappole, controllare i frutti a partire dalla fase di pre-invaiatura ed intervenire alle prime ovideposizioni.	Dispositivi "Attract and kill" attivati con deltametrina Etofenprox (1) Spinosad (2)	1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago. 2) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 5 applicazioni all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*)	Chimico: Soglia: presenza.	Etofenprox (1)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno. (1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mosca bianca *(Dialeurodes citri)*	Agronomico: Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Effettuare potature per l'arieggiamento della chioma. Campionamento: Effettuare il conteggo delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10% delle piante. Chimico: Contro le neanidi svernanti	Oli minerali Azadiractina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Ticchiolatura** (f. a. *Venturia inaequalis;* f.c. *Spilocea pomi*)	Chimico: Nella fase di "punte verdi", in alternativa ai prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i trattamenti in piena estate se le temperature sono elevate. Sulle foglie cadute effettuare un trattamento con urea agricola al 5% per favorirne la marcescenza.	Bicarbonato di potassio (15) Prodotti rameici (14) Polisolfuro di Ca Dodina(13) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1)+boscalid (11) Pyraclostrobin (1) Ditianon (9) Penconazolo (2) Fenbuconazolo (2) Tetraconazolo (2) Difenoconazolo (2)(12) Miclobutanil (2)(16) Tebuconazolo (2) (17) Pirimetanil (3) Cyprodinil(4)(3) Fluazinam (5) Metiram (6)(7) Propineb (6)(8) Penthiopyrad (10)(11) Fluopyram (18)+ tebuconazolo (17)(2)	(1) Con le strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con le anilinopirimidine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Fare attenzione al tempo di carenza (60 giorni). (6) Con i ditiocarbammati al massimo tre trattamenti all'anno. (7) Utilizzabile fino alla fase del frutto noce e comunque non oltre fine maggio. (8) Sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura. (9) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno SDHI. (12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 3 interventi all'anno. (14) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (15) Al massimo 5 interventi all'anno. (16) Al massimo 2 interventi all'anno (17) Al massimo 2 interventi all'anno. (18) Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	Agronomico: In primavera eliminare i germogli colpiti. Con la potatura invernale asportare i rametti con gemme oidiate. Chimico: Interventi a partire dalla pre-fioritura solo su cv particolarmente suscettibili (tipo Granny Smith) ed in condizioni altamente favorevoli allo sviluppo della fitopatia; negli altri casi attendere la comparsa della malattia, poiché, generalmente, i trattamenti anti-ticchiolatura tengono sotto controllo anche questa avversità.	Zolfo Penconazolo (1) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1) (7) Miclobutanil (1)(11) Ciproconazolo (1) (4) Quinoxifen (2) Pyraclostrobin(3) + boscalid (9) Pyraclostrobin (3) Bupirimate (5) Cyflufenamid (6) Penthiopyrad (8)(9) Fluopyram (10) Fluopyram (10)+ tebuconazolo (1)(12)	(1)Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Con le strobilurine al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Fitotossico su cultivar "Imperatore". (6)Al massimo 2 interventi all'anno. (7)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8)Al massimo 2 interventi all'anno. (9)Con SDHI al massimo 4 interventi all'anno. (10) Al massimo 3 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno. (12) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancri rameali (*Nectria galligena*, *Diaporthe perniciosa*, *Botryosphaeria obtusa*)	Agronomico: Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli. Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame. Chimico: Solo negli impianti già colpiti o fortemente danneggiati da grandine, intervenire alla caduta del 30-40% delle foglie e poi alla loro completa caduta e, eventualmente, in primavera, all'ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici(2) Ditianon (1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*	Agronomico: Adottare portainnesti tolleranti. Evitare ferite al colletto. Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso. Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite.	Fosetil Al Metalaxyl-M (1) Prodotti rameici(2)	(1) Con i derivati fenilammidici al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Malattie da conservazione (*Monilia* spp., *Penicillium exspansum*, *Gleosporium album*, *Botrytis cinerea*, etc.)	Chimico: Uno o due trattamenti in pre-raccolta, solo per le mele destinate ad una lunga frigo-conservazione.	Tebuconazolo (1) (4) Penconazolo (1) Pyraclostrobin +boscalid (2) Fludioxonil (3)	(1)Con gli IBE al massimo 4 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (2)Tra pyraclostrobin e trifloxystrobin al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Monilia*. (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Riscaldo comune delle mele	Fisico: Atmosfere controllate e basse temperature per la frutta destinata ad una prolungata conservazione.		
Butteratura amara	Chimico: Ogni 15 gg., a partire da giugno, solo su cv suscettibili (tipo Golden Delicious) o nei frutteti notoriamente affetti dall'alterazione.	Cloruro di calcio mediamente allo 0,6%	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di San Josè (*Quadraspidiotus perniciosus*)	Campionamento: esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha. Chimico: La soglia di intervento è pari alla presenza. Alla rottura delle gemme, trattamento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di *Encarsia* e di *Aphytis*, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.	Olio minerale Fosmet (1) Pyriproxyfen (2) Spirotetramat (3) Buprofezin	(1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, nell'ambito dei 3 trattamenti annui previsti per gli esteri fosforici. (2)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura. (3)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Impiegabile solo in post- fioritura.
Afidi: **Afide grigio** (*Disaphis plantaginea*) **Afide verde** (*Aphis pomi*)	Biologico: Introduzione a fine inverno di rami di potatura con colonie dell'Afide lanigero parassitizzate da *Aphelinus mali*. Campionamento: Esaminare germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ha. Chimico: <u>Afide verde</u> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: pre-fioritura: presenza; ingrossamento frutti: 10-15% di germogli infestati; <u>Afide grigio</u> Intervenire al superamento delle seguenti soglie: pre-fioritura: presenza; bottoni rosa: 5% degli organi infestati; caduta petali: 1% rosette o germogli infestati; frutto noce: 5% dei germogli infestati o 1-2% dei frutti infestati;	*Aphelinus mali* Sali potassici degli acidi grassi Imidacloprid (1)(4) Thiamethoxam (1)(4) Acetamiprid (1) Clothianidin (1)(4) Flonicamid (2) Azadiractina Pirimicarb Spirotetramat (3)(4)	Al massimo 3 trattamenti anni contro questi fitofagi. (1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno in prefioritura indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Impiegabile solo in fase post-fiorale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide lanigero (*Eriosoma lanigerum*)	Biologico: Introduzione a fine inverno di rami di potatura con colonie dell'Afide lanigero parassitizzate da *Aphelinus mali*. Chimico: Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di *Aphelinus mali* che può contenere efficacemente le infestazioni.	Thiametoxam (1)(3) Acetamiprid (1) Imidacloprid (1)(3) Spirotetramat (2)	(1)Tra acetamiprid, thiamethoxam, clothianidin e imidacloprid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Impiegabile solo in fase post-fiorale.
Tortricidi ricamatori (*Pandemis cerasana;* *Archips podanus;* *rosanus*)	Installare le trappole a feromoni entro l'ultima decade di marzo se si intende impiegare gli IGR o il *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*. Campionamento: esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ha. Chimico: I trattamenti contro la Carpocapsa sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi; Soglia d'intervento 5-7% organi infestati/pianta; Se si impiegano gli IGR o il *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* la soglia d'intervento, valutata sul numero di individui catturati in 1 o 2 settimane, è pari a 15 adulti per trappola se si conteggia esclusivamente il *Pandemis cerasana* o 30 adulti per trappola se si conteggiano tutte le specie.	*Bacillus thuringiensis* Clorpirifos metile (1) Spinosad (2) Clorantraniliprole (3) Ememectina (4) Indoxacarb (5) Tebufenozide (6)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, nell'ambito dei 3 trattamenti annui previsti per gli esteri fosforici. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con:Triflumuron, Metoxifenozide e Tebufenozide

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Biologico: confusione sessuale. Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente. Campionamento: alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500 frutti/ha. Chimico: La soglia di intervento è pari all'1-2% di frutti con iniziale infestazione larvale, se si usano gli organofosforici. Al superamento della soglia di 2-3 maschi/trappola/settimana, se si impiegano gli IGR o il *Cydia pomonella* granulosis virus.	Dispenser Virus della granulosi (1) Diflubenzuron Spinosad (2) Etofenprox (3) Clorpirifos etile (4) Fosmet (4) Thiacloprid (5) Clorantraniliprole (6) Emamectina (7) Triflumuron (8)(9) Metoxifenozide (9) Tebufenozide (9)	Al massimo 3 trattamenti annui contro questo fitofago. (1) Da impiegare preferibilmente contro le larve di I generazione. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità esclusivamente in preraccolta. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità nell'ambito dei 3 con esteri fosforici. (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso contro la I generazione. (6) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno tra: triflumuron, metoxifenozide e tebufenozide.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Fillominatori: **Cemiostoma** (*Leucoptera malifoliella*) **Litocollete** (*Phyllonorycter blancardella*)	Installare le trappole a feromoni se si prevede di impiegare gli IGR. Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate a caso su circa il 5-10% delle piante. Chimico: Per il Cemiostoma la soglia è pari al 50% di foglie con uova o mine iniziali ed al 30% di foglie con mine più grandi. Per il Litocollete la soglia sale al 75% di foglie con uova o mine iniziali ed al 50% di quelle con mine di maggior diametro. Intervenire con gli IGR entro 3-4 giorni dall'inizio dei voli di I e II generazione, nei meleti soggetti a forti attacchi negli anni precedenti o con numerose crisalidi svernanti; non trattare mai la III e IV generazione, perché limitate da numerosi antagonisti naturali.	Diflubenzuron Azadiractina Spinosad (1) Thiamethoxam (2)(5) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2)(5) Clorantraniliprole (3) Emamectina (4)	(1)Al massimo 3 trattamenti annui, a prescindere dal'avversità. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo, a prescindere dal fitofago. Thiamethoxam autorizzato solo su *L. malifoliella*. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Impiegabile solo in fase post-fiorale.
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*	Biotecnico: Cattura massale. Meccanico: Nei meleti di piccole dimensioni e nel caso di infestazioni circoscritte a poche piante, ricorrere all'uncinatura delle larve con fil di ferro. Chimico: Alla schiusura delle uova.	10 masstrap/ha Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 trattamenti annui, a prescindere dall'avversità.
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Biotecnico: Cattura massale. Chimico: Alla schiusura delle uova.	10 masstrap/ha Spinosad (1) Triflumuron (2)(3)	(1) Al massimo 3 trattamenti annui, a prescindere dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno tra: triflumuron, metoxifenozide e tebufenozide

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	Campionamento: Durante il riposo vegetativo esaminare da 5 a 10 pezzi di legno di due anni per una lunghezza totale di 1-2 m.; l'entità delle ovideposizioni fornisce una stima dell'attacco prevedibile in primavera-estate. In pre-fioritura da orecchiette di topo e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante). Chimico: Soglia d'intervento nella fase di gemme gonfie: numero di uova superiore a 30 per ostacolo (gemma, rilievo della corteccia, ecc.). Soglia d'intervento dalla fase di orecchiette di topo: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi) o meno di uno *Stethorus* ogni 2-3 foglie.	Clofentezine Piridaben Etoxazole Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Abamectina Acequinocyl Bifenazate	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
Mosca delle frutta *(Ceratitis capitata)*	Chimico: Soglia: presenza di prime punture fertile.	Dispositivi "Attract and kill" attivati con deltametrina Deltametrina (1) Etofenprox (2) Acetamiprid (3)	(1)Con i piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo, a prescindere dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del pero

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Ticchiolatura** (f.a. *Venturia pyrina*; f.c. *Spilocaea pyri*)	Chimico: Alla rottura delle gemme, in alternativa ai prodotti rameici, si possono usare i polisolfuri, che hanno anche efficacia anticoccidica. Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura. Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i trattamenti in piena estate, se le temperature sono elevate. A fine caduta foglie, effettuare un trattamento sulle foglie cadute al suolo con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza.	Prodotti rameici (12) Polisolfuro di Ca Ditianon (10) Dodina (11) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + boscalid (8) Pyraclostrobin (1) Penconazolo (3) Fenbuconazolo (3) Difenoconazolo (3)(14) Tetraconazolo (3) Tebuconazolo (3)(16) Miclobutanil (3)(15) Pirimetanil (4) Cyprodinil(2)(4) Metiram (5)(6) Propineb (5)(7) Penthiopyrad (8)(9) Bicarbonato di potassio (13) Fluopyram+tebuconazolo (3)(16)	(1) Con le strobilurine al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa con il fludioxonil. (3) Al massimo 3 trattamenti all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (4) Con le anilinopirimidine al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con i ditiocarbammati al massimo tre trattamenti all'anno. (6) Utilizzabile fino alla fase del frutto noce e comunque non oltre fine maggio. (7) Sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura. (8) Al massimo tre trattamenti all'anno con SDHI. (9) Al massimo due trattamenti all'anno. (10) Al massimo 4 trattamenti all'anno. (11) Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (13) Al massimo 5 trattamenti all'anno. (14)Al massimo 2 trattamenti all'anno. (15) Al massimo 2 trattamenti all'anno. (16) Tebuconazolo può essere impiegato 2 volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*)	Agronomico: Limitare le irrigazioni evitando quelle soprachioma. Raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Non effettuare potature troppo energiche. Prevenire eventuali clorosi ferriche. Chimico: Nei pereti ancora indenni effettuare rilievi settimanali, intervenendo alla comparsa delle prime macchie. Nei pereti colpiti l'anno precedente intervenire a partire da "frutto noce" fino a maturazione, in concomitanza di piogge persistenti.	*Bacillus amyloliquefaciens* (5) Prodotti rameici (8) Tebuconazolo (1)(9) Pyraclostrobin(2)+boscalid (6) Pyraclostrobin (2) Trifloxystrobin (2) Fludioxonil (3) Fluazinam (4) Penthiopyrad (6)(7) Fluopyram+tebuconazolo(1)(9)	(1)Con gli IBE al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (2)Con le strobilurine al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno, in alternativa con il Cyprodinil. (4)Al massimo tre interventi all'anno. (5)Al massimo 6 interventi all'anno. (6)Al massimo tre trattamenti all'anno con SDHI. (7)Al massimo due trattamenti all'anno. (8) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (9) Tebuconazolo può essere impiegato 2 volte all'anno.
Cancri e disseccamenti rameali (*Nectria galligena*, *Diaporthe perniciosa*, *Botryosphaeria obtusa*)	Agronomico Durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti. Chimico Prima della defogliazione e ad ingrossamento gemme; nei frutteti giovani o in quelli gravemente infettati anche a metà caduta foglie. I trattamenti con i composti rameici sono validi anche contro la necrosi batterica delle gemme e dei fiori.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*)	Agronomico: Evitare ferite al colletto. Chimico: Intervenire in modo localizzato sulle piante colpite.	Prodotti rameici (1) Fosetil-alluminio	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Septoriosi (f.a. *Mycosphaerella pyri*; f.c. *Septoria pyricola*)	Agronomico: Distruggere le foglie colpite ai primi sintomi. Chimico: Ai primi sintomi. In autunno sulle foglie cadute effettuare un trattamento con urea agricola al 5%, per favorirne la marcescenza.	Tebuconazolo (1) (3) Dodina (2)	(1)Con gli IBE al massimo 3 trattamenti annui a prescindere dall'avversità. (2)Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Tebuconazolo può essere impiegato 2 volte all'anno.
FITOFAGI **Cocciniglia di San Josè** (*Quadraspidiotus perniciosus*)	Campionamento: esaminare i tronchi e le branche di 10-20 piante/ha. Chimico: La soglia di intervento è pari alla presenza. Alla rottura delle gemme, trattamento valido anche contro la ticchiolatura ed i cancri rameali. A maggio allo sgusciamento delle neanidi di I generazione, in assenza di parassitizzazione da parte di *Encarsia* e di *Aphyitis*, solo nel caso non si sia intervenuti a fine inverno.	Olio minerale Pyriproxyfen (1) Spirotetramat (2) Buprofezin	(1)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. Impiego ammesso alla fase di pre fioritura. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Psilla *(Cacopsylla pyri)*	Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate. Campionamento: esaminare complessivamente 100 germogli su 10-20 piante ad ettaro. Chimico: In presenza di melata. Soglia d'intervento: 15-20% dei germogli con uova e/o neanidi. Alla presenza di 1 Antocoride (*Anthocoris nemoralis*) ogni 5 germogli campionati autorizzati esclusivamente interventi con dilavanti.	Sali potassici degli acidi grassi Bicarbonato di potassio (3) Olio minerale Lavaggi con soluzioni di urea Diflubenzuron Abamectina (1) Spirotetramat (2)	Al massimo 2 interventi annui contro questo fitofago. (1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. Si consiglia di posizionare il trattamento con l'abamectina in presenza di uova bianche e primissime neanidi entro la fine di maggio. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di posizionarlo sulle uova. (3) Al massimo 5 trattamenti all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi **Afide sanguigno del pero** (*Dysaphis* spp.) **Fillossera del pero** (*Aphanostigma pyri*)	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Campionamento: a partire dal germogliamento esaminare 100 organi (mazzetti fiorali e germogli)/ha. Chimico: intervenire al superamento della soglia di intervento del 5% di getti infestati.	 Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid (1) Flonicamid (2) Spirotetramat (3)	Al massimo 3 trattamenti annui contro questi fitofagi. Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo, a prescindere dal fitofago. Al massimo un trattamento annuo in pre-fioritura. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su *Aphanostigma pyri.*
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Biologico: Confusione sessuale. Installare alla fase di mazzetti affioranti le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente. Campionamento: alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500 frutti/ha. Chimico: La soglia di intervento è pari all'1-2% di frutti con iniziale infestazione larvale, se si usano gli organofosforici. Al superamento della soglia di 2-3 maschi/trappola/settimana, se si impiegano gli IGR o il *Cydia pomonella* granulosis virus.	Dispenser *Cydia pomonella* granulosis virus (1) Diflubenzuron Spinosad (2) Clorpirifos etile (3) Fosmet (3) Clorantraniliprole (4) Emamectina (5) Triflumuron (6)(7) Tebufenozide (7) Metoxifenozide (7)	Al massimo 3 trattamenti annui contro questo fitofago. (1) Da impiegare preferibilmente sulle larve di I generazione. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago, e nell'ambito dei 3 trattamenti annui con esteri fosforici, indipendentemente dal fitofago e dal principio attivo. (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di iniziare l'utilizzo a partire dalla seconda generazione. (6)Al massimo 2 interventi all'anno. (7)Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: triflumuron, metoxifenozide e tebufenozide.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tortricidi ricamatori (*Pandemis cerasana, Archips podanus, A. rosanus*)	Installare le trappole a feromoni, entro l'ultima decade di marzo, se si intende impiegare gli IGR o il *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki.* Campionamento: esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ettaro. Chimico: I trattamenti contro la Carpocapsa sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi. Soglia di intervento: 5% di germogli infestati se si impiegano gli organofosforici. Se si impiegano gli IGR o il *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki* la soglia d'intervento, valutata sul numero di individui catturati in 1 o 2 settimane, è pari a 15 adulti per trappola se si conteggia esclusivamente il *Pandemis cerasana* o 30 adulti per trappola se si conteggiano tutte le specie.	*Bacillus thuringiensis* Clorpirifos metile (1) Spinosad (2) Clorantraniliprole (3) Emamectina (4) Indoxacarb (5) Tebufenozide (6)	(1) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago, e nell'ambito dei 3 trattamenti annui con esteri fosforici, indipendentemente dal fitofago e dal principio attivo. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 4 trattamenti annui. (6) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: triflumuron, metoxifenozide e tebufenozide.
Tentredine (*Hoplocampa brevis*)	Agronomico: Nelle zone infestate preferire varietà a fioritura precoce. Campionamento: esaminare complessivamente 100 fiori o bottoni fiorali su 10-20 piante ad ettaro. Chimico: Se si intende utilizzare la soglia relativa alle catture, installare le trappole cromotropiche bianche entro inizio marzo. Soglie d'intervento: 20 adulti/trappola/settimana; 15% di mazzetti con uova, dopo aver sfalciato l'essenze erbacee per evitare danni ai pronubi. Trattamento valido anche per gli afidi.	Acetamiprid (1)	Al massimo 1 trattamento annuo contro la Tentredine. (1)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo, a prescindere dal fitofago, intervenendo ad "orecchiette di topo", a prescindere dalla soglia d'intervento, esclusivamente nei pereti nei quali l'anno precedente è stata superata la soglia d'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno rosso (*Cossus cossus*)	Biotecnico: Cattura massale Meccanico: Nei pereti di piccole dimensioni e per infestazioni circoscritte a poche piante uncinatura delle larve con fil di ferro.	10 masstrap/ha	
Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*)	Biotecnico: Cattura massale Installare le trappole sessuali ad inizio maggio. Chimico:	10 masstrap/ha Triflumuron (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Indipendentemente dall' avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: triflumuron, metoxifenozide e tebufenozide.
Ragno rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*)	Campionamento: Durante il riposo vegetativo esaminare da 5 a 10 pezzi di legno di due anni per una lunghezza totale di 1-2 m.; l'entità delle ovideposizioni fornisce una stima dell'attacco prevedibile in primavera-estate. In pre-fioritura da orecchiette di topo e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante). Chimico: Soglia d'intervento nella fase di gemme gonfie: numero di uova superiore a 30 per ostacolo (gemma, rilievo della corteccia, ecc.). Soglia d'intervento dalla fase di orecchiette di topo: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi) o meno di uno *Stethorus* ogni 2-3 foglie.	Etoxazole Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Acequinocyl Bifenazate	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del pesco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI **PPV –** virus della vaiolatura (Sharka)	Decreto di Lotta Obbligatoria del 29/11/96 Agronomico: Estirpare e distruggere le piante infette.		
BATTERIOSI **Cancro batterico** (*Xanthomonas arboricola*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili. Chimico: Solo in caso di accertata presenza della malattia, trattamenti a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	Prodotti rameici (1)(2) Acibenzolar S methyl (3) *Bacillus subtilis* (4)	1) Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. 2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. 3) Effettuare interventi preventivi a intervalli di 7-14 gg. Massimo 5 applicazioni. 4) Al massimo 4 trattamenti all'anno.
Tumore radicale (*Agrobacterium tumefaciens*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Bolla** o **Accartocciamento fogliare** (*Taphrina deformans*)	Chimico: Nei pescheti con un basso livello di rischio di infezione, un primo trattamento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o posticipato nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa. Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo trattamento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa.	Ziram (1) Dodina(4) Difenconazolo (2)(5) Tebuconazolo + zolfo (2)(6) Prodotti rameici (3)(7)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. Solo trattamenti al bruno. (2)Con gli IBE al massimo 4 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)I trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (6) Il tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno.. (7) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Corineo *(Clasterosporium carpophilum)*	Agronomico: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni. Asportare e bruciare i rami colpiti. Chimico: gli interventi eseguiti per la Bolla sono generalmente molto efficaci anche per il controllo del Corineo	Prodotti rameici (1)(2)	(1)Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (2)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Cancro dei rametti (*Fusicoccum amygdali*) **Seccume rameale** (*Cytospora cincta*, *C. leucostoma*)	Agronomico: Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Ddisinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie: 1) Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura. 2) Intervenire ad inizio-metà caduta foglie, in concomitanza di periodi umidi e piovosi.	Prodotti rameici (1)(2) Ditianon (3)	(1) Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (3)Al massimo 2 interventi a caduta foglie. Attivo anche contro la bolla.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio o **Mal bianco** (*Sphaerotheca pannosa*)	Agronomico: Scegliere varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Effettuare concimazioni equilibrate. Chimico: Per le varietà poco suscettibili e nelle zone a basso rischio è sufficiente un solo trattamento preventivo alla scamiciatura, mentre nelle aree ad alto rischio (es. collina) e sulle cv più recettive intervenire preventivamente a fine fioritura e dopo 8-10 gg. Ripetere il trattamento alla comparsa dei sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Zolfo Bupirimate Penconazolo (1) Tetraconazolo (1) Propiconazolo (1)(8) Tebuconazolo (1) (2) Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1)(5) Ciproconazolo (1)(6) Quinoxifen (3) (Pyraclostrobin +boscalid) (4) Trifloxystrobin (4) + tebuconazolo (1)(2) Bicarbonato di potassio (7) Fluopyram + tebuconazolo (1)(2)	(1)Con gli IBE al massimo 4 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (2)Il tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (3)Al massimo 2 trattamenti annui. (4)Con le strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Il miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (6) Il ciproconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (7)Al massimo 5 trattamenti all'anno. (8)Il propiconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno.
Monilia *(Monilia laxa, Monilia fructicola)*	Agronomico: All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varieta'. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale solo su cv molto suscettibili al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in pre-raccolta su cv suscettibili con 1 trattamento 7-10 giorni prima della raccolta.	Fludioxonil+cyprodinil(1) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo (2) (3) Propiconazolo (2)(7) Difenoconazolo (2)(6) Miclobutanil (2)(5) Pyraclostrobin + boscalid (4) Fenexamid Trifloxystrobin (4) + tebuconazolo (3)(2) Fluopyram + tebuconazolo(2)(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Con gli IBE al massimo 4 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3)Il tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (4)Con le strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Il miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (6) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (7) Il propiconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume radicale (*Armillariella mellea*)	Agronomico: Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale.		
Malattie del post-raccolta **Marciume bruno** (*Monilia laxa*) **Marciume grigio** (*Botrytis cinerea*)	Fisico: se si verificano condizioni predisponenti all'infezione nei 7 gg. precedenti la prima raccolta ricorrere a: Prerefrigerazione. Atmosfera controllata. Trasporto refrigerato con atmosfera arricchita di anidride carbonica.		
Marciume nero (*Rhizopus nigricans*) **Marciume verde-azzurro** (*Penicillium expansum*)	Agronomico: Evitare ferite, abrasioni e bagnature dei frutti. Ricorrere alla prerefrigerazione rapida del prodotto. Limitare la conservazione. Non conservare il prodotto che ha subito piogge prolungate o grandine nella fase finale della maturazione. "Catena del freddo" ininterrotta.		
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde** (*Myzus persicae*) **Afide sigaraio** (*Myzus varians*) **Afide bruno** (*Brachycaudus schwartzi*) **Afide nero** (*Brachycaudus persicae*) **Afide farinoso** (*Hyalopterus amygdali*)	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nettarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'Afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nettarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti.	Sali potassici degli acidi grassi Tau-Fluvalinate (1) Imidacloprid (2)(6) Thiamethoxam (2)(6) Acetamiprid (2) Flonicamid (3) Azadiractina Pirimicarb (4) Spirotetramat (5)	Solo per l'afide farinoso ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pre fioritura. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dal fitofago. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. Non autorizzato su *Brachycaudus schwartzi e Brachycaudus persicae.* (6) Impiegabile solo in fase post-fiorale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi (*Taeniothrips meridionalis, Thrips major, Frankliniella occidentalis*)	Campionamenti: si esaminano 100 fiori scelti a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: soglia di intervento: 3% dei fiori con presenza di tripidi.	Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) (6) Betaciflutrin (1) Spinosad (2) (4) Etofenprox (3) (4) (6)(1) Azadiractina *Beauveria bassiana* Formentanate(5) Abamectina+acrinatrina(7)(1) Acrinatrina (1)	Al massimo due trattamenti annui contro quest'avversità nel periodo primaverile. Ammesso un ulteriore intervento nel periodo estivo. (1) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Indicato per gli interventi nella fase estiva. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6)L'uso dell'etofenprox è alternativo alla Lambdacialotrina. (7) Al massimo 1 trattamento all'anno in pre-fioritura o a caduta petali.
Cidia o **Tignola orientale** (*Grapholita molesta*) **Anarsia** o **Minatrice dei germogli** (*Anarsia lineatella*)	Biologico: Confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Installare le trappole a feromoni a fine fioritura nel caso si intendano utilizzare gli IGR. Campionamenti: su 100 germogli/ha e/o 100 frutti/ha scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o, in assenza di trappole, al verificarsi dei primi attacchi. Chimico: Intervenire con gli IGR quando si ha un sensibile incremento nelle catture degli adulti. Se si impiegano i fosforganici attenersi alle seguenti soglie: Soglia di intervento: 3% di infestazione attiva per l'Anarsia, calcolata applicando la seguente formula: soglia di Intervento = (% di germogli infestati/3 + % di frutti infestati)/2. Per la Cidia la soglia di intervento è di 1-2% di germogli e/o frutti infestati.	*Bacillus thuringiensis* Clorpirifos etile (1) Fosmet (1)(10) Thiacloprid (2) Etofenprox (3) Spinosad (4) Clorantraniliprole (5) Emamectina (6) Indoxacarb (7) Triflumuron (8)(9) Metoxifenozide (9) *Cydia pomonella granulovirus*	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali,in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. (1) Tra clorpirifos etile, fosmet, clorpirifos metile, al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (3) Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dal fitofago. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 trattamenti annui. (6) Al massimo 2 trattamenti annui. (7) Al massimo 4 trattamenti annui. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Indipendentemente dalla avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: triflumuron e metoxifenozide. (10) Al massimo due interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di San Josè (*Quadraspidiotus perniciosus*)	Chimico: Soglia d'intervento: presenza; Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Olio minerale Clorpirifos metile (1) Fosmet (1) Pyriproxyfen (2) Spirotetramat (3) Buprofezin	(1)Tra clorpirifos etile, clorpirifos metile, e fosmet al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità nella fase di migrazione delle neanidi di I generazione. (2)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. (3)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia bianca del pesco (*Pseudaulacaspis pentagona*)	Campionamenti: vanno esaminati a fine agosto- settembre, in corrispondenza dell'ultima comparsa annuale di neanidi, i tronchi, le branche ed i rami di 100 piante/ha. Tale campionamento va effettuato anche nella fase di sfioritura-allegagione. Biologico: Introduzione di rami contenenti cocciniglie parassitizzate da *Encarsia berlesei*. Meccanico: In caso di infestazioni localizzate intervenire con spazzolature delle parti infestate. Chimico: Soglie di intervento: 10-15% di piante infestate in fase di sfioritura-allegagione. 20-30% di piante infestate nel periodo di fine agosto-settembre.	*Encarsia berlesei* Oli minerali Clorpirifos metile (1) Fosmet (1) Pyriproxyfen (2) Spirotetramat (3) Buprofezin	(1)Tra clorpirifos etile, clorpirifos metile, fosmet al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità, nella fase di migrazione delle neanidi di I generazione. (2)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità, solo alla presenza delle prime forme larvali. (3)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso dei fruttiferi (*Panonychus ulmi*)	Campionamento: In pre-fioritura e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante). Chimico: soglia d'intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi).	Abamectina Piridaben Etoxazole Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad Acequinocyl	Al massimo 1 trattamento annuo contro questo fitofago. Si raccomanda l'impiego dello zolfo in polvere nei trattamenti antioidici per la sua azione acarofrenante.
Cicaline (*Asymmetrasca decedens, Zygina flammigera*)	Campionamento: su 100 germogli/ha scelti a caso, dopo la comparsa dei primi adulti. La presenza degli adulti può essere monitorata facoltativamente mediante l'impiego di trappole cromotropiche. Chimico: Di norma i trattamenti per il controllo di Cidia ed Anarsia sono efficaci anche contro questo fitofago; Soglia d'intervento: 10-20% dei germogli infestati sulle piante giovani. 20-30% dei germogli infestati sulle piante in produzione.	Etofenprox (1)(4)(5) Imidacloprid (2)(3) Thiamethoxam (2)(3) Buprofezin Acrinatrina (4)(5)	(1)Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dal fitofago. (2)Con i neonicotinoidi al massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Impiegabile solo in fase post-fiorale. (4) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (5) L'uso dell'etofenprox è alternativo alla Lambdacialotrina.
Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*)	Installare trappole cromotropiche gialle poco prima dell'invaiatura. Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.	Dispositivi "Attract and kill" attivati con deltametrina Alfacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)(5) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (2)(5)(1) Fosmet (3) Acetamiprid (4) Spinosad (6)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dal fitofago. 3) Tra clorpirifos etile, fosmet, e clorpirifos metile al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con i neonicotinoidi al massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) L'uso dell'etofenprox è alternativo alla Lambdacialotrina. (6) Esche pronte all'uso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA’	CRITERI D’INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D’USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Impiegare portinnesti resistenti. Acquistare piante certificate. Adottare opportune rotazioni.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del susino

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI **PPV –** virus della vaiolatura (Sharka)	Decreto di Lotta Obbligatoria del 29/11/96 Agronomico: Estirpare e distruggere le piante infette.		
BATTERIOSI **Cancro batterico delle drupacee** (*Xanthomonas arboricola*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare cv poco suscettibili. Eliminare e distruggere le parti colpite durante la potatura invernale. Chimico: solo in caso di accertata presenza della malattia, trattamenti a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.	Prodotti rameici (1)(2) *Bacillus subtilis* (3)	(1) Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (3) Al massimo 4 trattamenti all'anno. .
CRITTOGAME **Corineo** (*Clasterosporium carpophilum*)	Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti alla potatura invernale. Chimico: A caduta foglie solo in ambienti favorevoli e su cultivar suscettibili.	Prodotti rameici (1)(2)	(1) Trattamenti in vegetazione con formulati autorizzati per un massimo di quattro interventi all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Monilia *(Monilia laxa,* *Monilia fructigena)*	Agronomico: Scegliere sesti d'impianto appropriati. Eseguire un'accurata potatura verde. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti. Chimico: Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità). Intervenire in post-fioritura ed in caso di varietà sensibili e se le condizioni meteorologiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno anche in pre-raccolta, ponendo molta attenzione ai tempi di carenza.	Fenexamid Fludioxonil+cyprodinil(1) Fenbuconazolo (2) Propiconazolo (2)(5) Tebuconazolo (2)(4) Ciproconazolo (2)(6) (Pyraclostrobin+boscalid) (3)	Di norma ammessi 2 interventi annui contro questa avversità, solo su cv molto suscettibili ammessi 3 interventi annui. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Il tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. Attenzione ai casi di fitotossicità su cultivar sensibili. (5) Il propiconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (6) Il ciproconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno.
Ruggine (*Tranzschelia pruni-spinosae*)	Chimico: Su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	Zolfo	
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde** (*Brachycaudus helychrisi*) **Afide farinoso** (*Hyalopterus* spp.)	Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Soglia di intervento: 3% di germogli infestati. Solo per l'Afide farinoso intervenire in maniera localizzata.	Pirimicarb (1) Imidacloprid (2)(5) Acetamiprid (2) Thiamethoxam (2)(5) Flonicamid (3) Spirotetramat (4)	(1) Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago da eseguire non oltre la scamiciatura. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. Thiamethoxam autorizzato solo per *Brachycaudus* spp. (3)Al massimo 1 trattamento annuo in pre fioritura . (4)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. Non autorizzato su *Brachycaudus helychrisi.* (5)Impiegabile solo in fase post-fiorale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. Josè (*Quadraspidiotus perniciosus*)	Chimico: soglia d'intervento: presenza Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili. Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.	Oli minerali Buprofezin Fosmet (1) Spirotetramat (2) Pyriproxyfen (3)	(1)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (3)Al massimo 1 intervento all'anno.
Cidia delle susine (*Cydia funebrana*)	Installare le trappole a feromone se si intende impiegare il *Bacillus thuringiensis*. Chimico: soglia di intervento: 10 catture/trappola/settimana; soglia d'intervento: da sviluppo frutti ad invaiatura > 1-3% di frutti con uova o attacco.	*Bacillus thuringiensis* Fosmet (1) Etofenprox (2) Spinosad (3) Clorantraniliprole (4) Thiacloprid (5) Emamectina (6) Triflumuron (7)	(1)Al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dal fitofago. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 trattamenti annui. (5)Al massimo 1 trattamento annuo. (6)Al massimo 2 trattamenti annui. (7)Al massimo 2 trattamenti annui.
Tentredini *(Hoplocampa flava, Hoplocampa minuta, Hoplocampa rutilicornis)*	Installare le trappole cromotropiche bianche in pre-fioritura, nei frutteti dove è nota la presenza del fitofago. Chimico: soglia di intervento: in post-fioritura 50 catture/trappola.	Imidacloprid (1) (2)	In genere controllate dai trattamenti contro gli afidi e la Cidia delle susine. (1)Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Impiegabile solo in fase post-fiorale.
Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata)*	Installare trappole chemio o cromoattrattive gialle poco prima dell'invaiatura Chimico: Intervenire alle prime catture e punture fertili.	Dispositivi "Attract and kill" attivati con deltametrina Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Fosmet (2) Acetamiprid (3) Spinosad (4)	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro quest'avversità. (1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Esche pronte all'uso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.		Trattamenti con fosmet effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa.
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)*	Chimico: Soglia indicativa: Presanza su cv suscettibili (es. Angeleno).	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Betaciflutrin (1)	Al massimo un intervento all'anno contro quest'avversità. (1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	Agronomico: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Chimico: Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'asparago

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **AV1** – Virus 1 dell'asparago **AV2** – Virus 2 dell'asparago	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.		
CRITTOGAME **Ruggine** (*Puccinia asparagi*)	Agronomico: Eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione. Distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. Scelta di varietà tolleranti o resistenti. Chimico: I trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale	Prodotti rameici (3) Difenoconazolo (1) Tebuconazolo (1) Ciproconazolo (1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin + boscalid (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*	Agronomico: Interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione. Del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia. Chimico: I trattamenti sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti in presenza di sintomi.	Tebuconazolo (1) (3) Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin + boscalid (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con gli IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Fusariosi (*Fusarium oxysporum* f.sp. *asparagi,* *moniliforme***,** *F. solani, F. roseum*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Chimico: Concia degli organi di moltiplicazione.		Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.
Mal vinato *(Rhizoctonia violacea)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Avvicendamento colturale con piante poco recettive. In presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine.		
FITOFAGI **Mosca grigia** (*Delia platura*) **Mosca dell'asparago** (*Platyparea poeciloptera*)	Chimico: In pre-emergenza, solo se nelle annate precedenti sono state registrate infestazioni.	Teflutrin (1) Deltametrina (2)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno. Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza. (2)Al massimo 1 intervento all'anno.
Criocere (*Crioceris asparagi,* *C. duodecimpunctata*)	Chimico: Solo in caso di elevata presenza di forme mobili.	Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago. Autorizzato solo su *Crioceris asparagi.*
Cosside dell'asparago (*Parahypopta caestrum*)	Agronomico: Asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno. Prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della bietola da foglie e da costa in pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** (*Cercospora beticola*)	 Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	 Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Mal del Piede (*Phoma betae*) **Mal vinato** (*Rhizoctonia violacea*) **Marciume secco** (*Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette.	 *Trichoderma asperellum* (1)	 (1) Autorizzato solo su Rizoctonia.
Oidio *(Erysiphe betae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *betae)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	 Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Ruggine *(Uromyces betae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (1)	(2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Botrite *(Botrytis cinerea)*	Agronomico: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Chimico: da eseguire tempestivamente.	 Pyraclostrobin + boscalid (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Trichoderma* spp.	
FITOFAGI **Afidi** (*Aphis fabae,* *Myzus persicae*)	Chimico: In presenza di infestazioni diffuse intervenire preferibilmente in maniera localizzata.	Piretrine pure Azadiractina Lambdacialotrina (1) Deltametrina(1) (2)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2)Non ammesso su bietola da costa.
Mosca (*Pegomia betae*)	Agronomico: Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni diffuse alla comparsa dei primi attacchi.	Piretrine pure Azadiractina Deltametrina (1) (2)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2)Non ammesso su bietola da costa.
Nottue fogliari *(Heliothis armigera,* *Spodoptera littoralis)*	Chimico: Soglia: Presenza.	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1)(2) Lambdacialotrina (2) Spinosad (3) Metossifenozide (4) Clorantraniliprole (5)	(1) Etofenprox non può essere usato più di due volta per ciclo colturale. (2) Con i piretrodi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo un intervento all'anno. (5) Al massimo due interventi all'anno.
Lumache e Limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	Soglia: Presenza generalizzata.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del carciofo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **AMCV** - Virus dell'arricciamento maculato **AYRV** - Virus della maculatura anulare gialla **AVBV** - Virus della scolorazione perinervale **CMV** - Virus del mosaico del cetriolo **ALV** - Virus latente del carciofo **AILV** - Virus latente italiano **BBWV** - Virus dell'avvizzimento della fava **BYMV** - Virus del mosaico giallo	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.		
BATTERIOSI **Marciume radicale** (*Erwinia carotovora* var. *carotovora*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni.		
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Agronomico: Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Chimico: Solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotropiche in miscela con s.a. di contatto.	Prodotti rameici (5) Fosetyl Al Cymoxanil (2) Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (3) Metalaxil (3) Pyraclostrobin (1) +dimetomorf (4)	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3) Con le fenilammidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Leveillula taurica* f.sp. *cynarae - Ovulariopsis cynarae)*	Agronomico Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Chimico Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi.	Penconazolo (1) Propiconazolo (1)(5) Tebuconazolo (1)(6) Tetraconazolo (1) Ciproconazolo (1) (7) Miclobutanil (1)(8) Quinoxifen (2) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) + dimetomorf (4) Triadimenol + fluopyram (2)	Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Con i Qoi al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Propiconazolo può essere utilizzato una sola volta all'anno. (6) Tebuconazolo può essere utilizzato una sola volta all'anno. (7) Ciproconazolo può essere utilizzato una sola volta all'anno. (8) Miclobutanil può essere utilizzato una sola volta all'anno.
Marciumi *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofaie infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano. Chimico Alla comparsa dei primi sintomi.	*Coniothyrium minitans* (1) *Trichoderma* spp. (1)	(1) Impiegabile solo contro le Sclerotinie.
Tracheoverticilliosi (*Verticillium dahliae*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate. Adottare ampie rotazioni. Distruggere i residui colturali infetti. Distruggere tempestivamente le piante infette.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Aphys fabae,* *Brachycaudus cardui,* *Dysaphis cynarae,* *Myzus persicae)*	Campionamento: determinare la presenza di colonie su almeno 50 piante scelte a caso. Agronomico sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Chimico: In assenza di virosi nella coltura o nei suoi dintorni la soglia è pari al 5 - 8% . In presenza di virosi la soglia è la presenza.	Piretrine pure Pirimicarb (1) Deltametrina (2) Cipermetrina (2) Imidacloprid (3) Acetamiprid (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno.Trattamenti precoci e localizzati. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno.
Nottue e Depressaria (*Gortyna xantenes,* *Depressaria erinaceella*)	Agronomico: Procedere ad un attento risanamento annuale della coltura già dal primo anno. Eliminare le ceppaie ed i polloni infetti. Evitare il ristagno di umidità nel terreno. In carciofaie gravemente infestate l'anno precedente se s'intende intervenire chimicamente, installare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli. Chimico: Intervenire nel periodo più intenso dei voli e comunque prima che le larve svolgano vita endofitica: Il controllo della *Gortyna* va fatto in inverno. Il controllo della *Depressaria* in autunno.	*Bacillus thuringiensis* Alfametrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(4) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Emamectina (3)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi l'anno. Non autorizzato su *Gortyna xanthenes.* (4) Lambdacialotrina può essere utilizzato una sola volta all'anno.
Mosca dei capolini (*Terellia fuscicormis*)	Chimico: Intervenire in presenza di gravi infestazioni, nella fase di sviluppo dei capolini.	Deltametrina (1)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.
Cassida del carciofo (*Cassida deflorata*)	Chimico: Intervenire in presenza di gravi infestazioni, nella fase di sviluppo dei capolini.	Deltametrina (1)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Chiocciole e **Lumache e Limacce** *(Helix spp.,Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax spp., Agriolimax spp.)*	Agronomico: Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Chimico: Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	.
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.) **Nematodi da lesioni** (*Pratylenchus* spp.)	Agronomico: Nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati. Allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per esempio *Tagetes patula).* Non avvicendare con altre Composite o con Solanacee. Negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crocifere. Porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. Limitare l'apporto di fertilizzanti organici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della carota

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Alternariosi** *(Alternaria dauci)*	Agronomico: Interramento in profondità dei residui vegetali contaminati. Ampi avvicendamenti colturali. Uso oculato delle irrigazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Chimico: Si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici (4) Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2) Pyraclostrobin+ boscalid (2) Pyrimetanil (3)	(1) Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciumi basali *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: I trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati.	*Trichoderma asperellum + T. gamsii* *Coniothyrium minitans* (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. (1)Registrato solo per le Sclerotinie.
Oidio (*Erysiphe* spp.)	Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Zolfo Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin+ boscalid (1) Difenoconazolo (2)	(1) Con i QOI al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Mosca della carota** (*Psila rosae)* **Mosca gialla della carota** *(Psila fimetaria*)	Agronomico: Ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche. Effettuare ampie rotazioni colturali. Asportare e distruggere le piante infette. Installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Chimico: Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive.	Piretrine pure Azadiractina Deltametrina (1)(2)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2)Al massmo 3 interventi all'anno.
Afide verde della carota (*Semiaphis dauci*) **Afide verdastro delle ombrellifere** (*Hyadaphis foeniculi*) **Afide giallastro delle ombrellifere** (*Cavariella aegopodii*)	Chimico: Soglia: Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Piretrine pure Azadiractina Deltametrina (1)(3) Lambdacialotrina (1)(2)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. Lambdacialotrina può essere utilizzato una sola volta all'anno (3)Al massimo 3 interventi all'anno.
Elateridi *(Agriotes spp.)*	Chimico: In caso di accertata presenza trattare in presemina o pretrapianto in modo localizzato lungo la fila.	*Beauveria bassiana* Teflutrin Clorpirifos etile Lambdacialotrina (1) (2)	Intervento localizzato al terreno. (1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. Lambdacialotrina può essere utilizzato una sola volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dei cavoli ad infiorescenza: cavolfiore e cavolo broccolo (broccoli calabresi, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CaMV** - virus del mosaico del cavolfiore **TuMV** - virus del mosaico della rapa **CMV** - virus del mosaico del cetriolo	Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.		
CRITTOGAME **Ernia delle crucifere** (*Plasmodiophora brassicae*)	Agronomico: Impiegare cv poco suscettibili. Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio delle acque. Correggere i terreni acidi. Impiegare concimi alcalini.		
Peronospora *(Peronospora brassicae, Peronospora parassitica)*	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Impiegare a cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: In caso di attacchi precoci.	Metalaxil-M (1) Propamocarb Prodotti rameici (4) Azoxystrobin (2) + difenoconazolo (3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (2) Con QOI al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su cavolo broccolo. (3) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (*Alternaria brassicae, A. brassicola*)	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Distanziare le semine. Effettuare concimazioni equilibrate. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (3) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + boscalid Difenoconazolo (2)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciumi basali (*Sclerotinia* spp. *Rizoctonia solani*, *Phoma lingam*)	Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel. Effettuare ampie rotazioni. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Coniothyrium minitans* (1) *Trichoderma asperellum* (2)	(1) Autorizzato solo su Sclerotinia. (2) Autorizzato solo su Rizoctonia.
Marciumi radicali *(Pythium* spp.*)*	Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	*Trichoderma asperellum*	
FITOFAGI **Afidi** *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Chimico: La soglia di intervento è pari al 10% di piante con colonie, se sono stati evidenziati casi di virosi la soglia di intervento si riduce all'1% di piante con colonie.	Piretrine pure Pirimicarb (1) Zetacipermetrina (2) Lambdacialotrina (2) (6)(9) Cipermetrina (2)(6) Deltametrina (2) (7) Betaciflutrin (2)(8) Imidacloprid (3) Thiamethoxam (3) (5) Acetamiprid (3) Azadiractina (4)	(1) Solo in caso di gravi infestazioni. Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, 3 per i cicli oltre i 70 giorni. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo su cavolfiore. (5) Ammesso solo su cavolo broccolo. (6) Non ammesso in coltura protetta. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Lambdacialotrina va impiegata solo per 2 interventi per anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae,* *Mamestra oleracea,* *Pieris brassicae)*	Chimico: Trattare alla presenza dei primi danni.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina (2) Spinosad (3) Zetacipermetrina (1) Alfacipermetrina (1) (2) Deltametrina (1) (7) Lambdacialotrina (1)(4) Cipermetrina (1)(4) Betaciflutrin (1)(7) Emamectina (5) Indoxacarb (6) Clorantraniliprole (8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, 3 per cicli sopra i 70 giorni, indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo su cavolfiore. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Non ammesso in coltura protetta. Lambdacialotrina va impiegata solo per 2 interventi per anno. (5) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Solo pieno campo. Autorizzato solo su *Pieris* spp. (6) Al massimo 3 trattamenti all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo.
Elateridi *(Agriotes* spp.)	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio). Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre-semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo la fila.	Teflutrin (1)(2) Zetacipermetrina Lambdacialotrina(2)	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi. (1)Ammesso solo su cavolfiore. (2)Non ammesso in serra. Lambdacialotrina va impiegata solo per 2 interventi per anno.
Altica *(Phyllotreta* spp.)	Chimico: Intervenire alla prima comparsa degli adulti, nelle prime ore del mattino.	Deltametrina (1) (4) Betaciflutrin (1) (5) Thiamethoxam (2)(3) Acetamiprid (2)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, 3 per cicli sopra i 70 giorni, indipendentemente dall'avversità. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno. (3)Ammesso solo su cavolo broccolo. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 2 interventi all'anno.
Mosca del cavolo (*Hylemia brassicae*)	Agronomico: Eliminazione delle crucifere spontanee e dei residui delle precedenti colture. Anticipare la semina delle cv primaverili. Preferire cv invernali. Effettuare lavorazioni superficiali. Chimico: Al terreno alla semina o al trapianto.	Deltametrina (1) (3) Teflutrin (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, 3 per cicli sopra i 70 giorni, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno per ciclo colturale. Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Ammesso solo su cavolfiore. (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e Limacce (*Helix* spp.,*Cantareus aperta*, *Helicella variabilis*,*Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dei cavoli a testa: cavolo di Bruxelles, cavolo cappuccio e cavolo verza

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CaMV** - virus del mosaico del cavolfiore **TuMV** - virus del mosaico della rapa **CMV** - virus del mosaico del cetriolo	Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.		
CRITTOGAME **Ernia delle crucifere** (*Plasmodiophora brassicae*)	Agronomico: Impiegare cv poco suscettibili. Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio delle acque. Correggere i terreni acidi. Impiegare concimi alcalini.		
Peronospora *(Peronospora brassicacae, Peronospora parassitica)*	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Impiegare cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: In caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici (5) Metalaxil (1) Azoxystrobin (2) + difenoconazolo (3) (4)	(1)Con i fenilammidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo su cavolo verza. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4)La miscela è autorizzata solo su cavolo cappuccio. (5)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternaria (*Alternaria brassicae, A. brassicola*)	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Distanziare le semine. Effettuare concimazioni equilibrate. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (5) Azoxystrobin (1)(2) Azoxystrobin (1) + difenoconazolo (3) (4)	(1) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Autorizzato solo su cavolo cappuccio e cavolo di Bruxelles. (3) Con gli IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4) La miscela è autorizzata solo su c. cappuccio. (5) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Chimico: La soglia di intervento è pari al 10% di piante con colonie, se sono stati evidenziati casi di virosi la soglia di intervento si riduce all'1% di piante con colonie.	Pirimicarb (1) Piretrine pure Azadiractina (3) Zetacipermetrina (2) (4) Cipermetrina (2)(7) Betaciflutrin (2)(8)(7) Acetamiprid (5) Imidacloprid (5) Spirotetramat (6)	(1) Solo in caso di gravi infestazioni. Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, 3 per cicli sopra i 70 giorni, indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso su cavolo di Bruxelles. (4) Ammesso solo su cavolo cappuccio. (5) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 trattamenti annui. (7) Non ammesso in coltura protetta. (8) Al massimo 2 trattamenti annui.
Nottue, Cavolaia (*Mamestra brassicae, Pieris brassicae, Pieris rapae*)	Chimico: Trattare alla comparsa dei primi danni.	*Bacillus thuringiensis* Indoxacarb (8) Azadiractina (1) Spinosad (2) Metaflumizone (3) (7) (9) Etofenprox (4)(5) Zetacipermetrina (5) (6) Alfacipermetrina (5) (6) Betaciflutrin (5)(13)(14) Deltametrina (5) (11) Lambdacialotrina (5) (9)(15) Cipermetrina (5) (9) Emamectina (9) (10) Clorantraniliprole (12)(13)	(1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per anno. (4) Al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, 3 per cicli sopra i 70 giorni, indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo su cavolo cappuccio. (7) Non ammesso su cavolo verza. (8) Al massimo 3 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su cavolo cappuccio. (9) Solo in pieno campo. (10) Al massimo 2 interventi per anno. Autorizzato solo su *Pieris* spp. (11) Al massimo 2 interventi all'anno. (12) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su cavolo cappuccio e su cavolo verza. (13) Solo pieno campo. (14) Al massimo 2 interventi all'anno. (15) Lambdacialotrina può essere impiegata per 2 volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Insetti terricoli (*Agriotes* spp)	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio). Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre-semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo la fila.	Teflutrin (1) Zetacipermetrina Lambdacialotrina (2)(3)	Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1)Non ammesso su cavolo verza e cavolo di Bruxelles. (2)Ammesso solo su cavolo cappuccio e cavolo verza. (3)Non ammesso in serra. Lambdacialotrina può essere impiegata per 2 volte all'anno.
Altica *(Phyllotreta* spp.)	Chimico: Intervenire alla prima comparsa degli adulti, nelle prime ore del mattino.	Deltametrina (1) (3) Betaciflutrin (1)(3)(4) Acetamiprid (2)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, 3 per cicli sopra i 70 giorni, indipendentemente dall'avversità. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. (4)Solo pieno campo.
Mosca del cavolo (*Hylemia brassicae*)	Agronomico: Eliminazione delle crucifere spontanee e dei residui delle precedenti colture. Anticipare la semina delle cv primaverili. Preferire cv invernali. Effettuare lavorazioni superficiali. Chimico: Al terreno alla semina o al trapianto.	Teflutrin (1)	Al massimo 1 trattamento contro quest'avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. Non ammesso su cavolo di Bruxelles.
Lumache e Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del cavolo rapa

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi (*Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Non irrigare per aspersione. Evitare ferite alle piante durante i periodi umidi. Eliminare la vegetazione infetta. Chimico: Solo in caso di accertata presenza della malattia.	 Prodotti rameici (1)	. (1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicae, Peronospora parasitica)*	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alte densità d'impianto. Chimico: In caso di attacchi precoci.	 Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Ruggine *(Albugo candida)*	Chimico: In caso di attacchi precoci.	 Prodotti rameici(1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciumi basali *(Sclerotinia* spp.*,* *Rhizoctonia solani,* *Phoma lingam)*	Agronomico: Impiegare seme conciato. Effettuare ampie rotazioni. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Distruggere i residui della vegetazione. Concimazioni equilibrate. Densità delle piante non elevata. Chimico:	 *Trichoderma asperellum* (1) *Coniothyrium minitans* (2)	 (1) Autorizzato solo contro Rizoctonia. (2) Autorizzato solo contro Sclerotinia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Nottue, cavolaia** *(Mamestra brassicae, Pieris brassicae)*	Chimico: Trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	*Bacillus thuringensis* Piretrine pure Deltametrina (1) Lambdacialotrina (2)	(1) Con i piretroidi al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Lambdacialotrina può essere usata 2 volte all'anno.
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Agronomico: Distruzione dei residui della coltura invernale. Eliminazione delle crucifere infestanti. Lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile. Chimico:	 Piretrine pure	Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità.
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Imidacloprid (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (2)(3)	Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità. (1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con i piretroidi al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Lambdacialotrina può essere usata 2 volte all'anno.
Insetti Terricoli *(Agriotes* spp.)	Agronomico: Eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi. Solarizzazione. Asportare i residui di coltivazione. Le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova. Adottare ampie rotazioni.		
Lumache e Limacce *(Helix* spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	Chimico: Trattare alla comparsa	Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa integrata dei cavoli cinesi (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai),. cavolo nero (a foglie increspate)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicacae, Peronospora parassitica)* - -	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1) Propamocarb	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi.
Marciumi basali (*Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia* spp., *Phoma lingam*)	Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel; Effettuare ampie rotazioni, Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili; Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Coniothyrium minitans (1)* *Trichoderma asperellum*	(1) Ammesso solo contro Sclerotinia.
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Agronomico: Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina (1)(2) Imidacloprid (3) Piretrine pure Pirimicarb Betacyflutrin (1)(4)(5) Lambdacialotrina (1) (6)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	-	Betacyflutrin (1)(2)(3) Lambdacialotrina (1) (4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Chimico: Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina (1)(2) Betacyflutrin (1) (3)(4)	**(**1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tentredini *(Athalia rosae)*	Chimico i Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)(2) Betacyflutrin (1) (3)(4)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae,* *Mamestra oleracea,* *Pieris brassicae)*	Chimico i Trattare alla comparsa dei primi danni.	Piretrine pure *Bacillus thuringensis* Indoxacarb (1)(2) Deltametrina (3)(4) Betacyflutrin (3)(5) Lambdacialotrina (3)(6)	**(**1) Al massimo 3 interventi all'anno; non ammesso su cavolo nero. (2) Ammesso solo contro *Pieris brassicae* e *Mamestra brassicae*. (3) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Agronomico: Eliminare le crucifere spontanee. Distrugger i residui delle colture di cavolo durante l'nverno. Chimico: Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce *(Helix* spp., *Cantareus aperta,* *Helicella variabilis,* *Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del ravanello

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora brassicae)*	Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Impiegare seme sano. Distruggere le piante ammalate. Chimico: In caso di attacchi precoci.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternariosi *(Alternaria raphani)*	Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Impiegare seme sano. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Mosca del cavolo** *(Delia radicum)*			Gli interventi eseguiti contro afidi e nottue sono attivi anche contro questa avversità.
Afidi	Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (1)(2)(3) Deltametrina (1) Cipermetrina (1)(2)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Lambdacialotrina può essere utilizzato una sola volta all'anno.
Nottue fogliari	Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Lambdacialotrina (1)(2)(5) Cipermetrina (1)(2) Clorpirifos metile (3) Clorantraniliprole (4)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo pieno campo. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Lambdacialotrina può essere utilizzato una sola volta all'anno.
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Chimico: Intervenire In caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino.	Piretrine pure Deltametrina (1)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e Limacce *(Helix spp,Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax* spp., *Agriolimax* spp.*)*	Chimico: Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi a cisti *(Heterodera schachtii)*	Agronomico: Il ravanello è una pianta ospite di *H. schachtii* e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero. Utilizzare terreni esenti da *H. schachtii.*		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del cetriolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **ZYMV** - virus del mosaico giallo dello zucchino **WMV1-2** - virus 1 - 2 del mosaico del cocomero **MYSV** - virus del nanismo giallo del melone	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche.		
BATTERIOSI **Maculature su foglie e frutti** (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*) **Marciume molle** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis*)	Agronomico: in serra: Favorire l'arieggiamento. In serra ed in pieno campo: Distruggere i residui della coltura infetti. Limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	Prodotti rameici (8) Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1)+dimetomorf (4) Propamocarb Fosetyl Al (2) Flupicolide (3) Famoxadone (9) + cymoxanil (1) Ametoctradina+ dimetomorf (4)(5) Ametoctradina + metiram (5)(6) Propineb (6) (7) Zoxamide (10) Cyazofamide (11) Metiram (6)	(1)Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 trattamento annuo. (4) Con i CAA al massimo due interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) .Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.Solo coltura protetta. (8) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (9) Famoxadone può essere usato una sola volta all'anno. (10) Al massimo 3 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno.
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Agronomico: Impiego di varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi. È ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di potassio *Ampelomyces quisqualis* Zolfo (1) Fenbuconazolo (2) Miclobutanil (2)(7) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(8) Tetraconazolo (2) Triadimenol (2)+ fluopyram Trifloxystrobin (3) Azoxystrobin (3) Bupirimate Meptildinocap (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6)	(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi. (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 trattamenti annui. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Miclobutanil può essere utilizzato al massimo 1 volta all'anno. (8) Tebuconazolo può essere utilizzata al massimo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni. Eliminare le piante ammalate. Evitare se possibile lesioni alle piante. Chimico: Alla comparsa dei sintomi.	 *Coniothyrium minitans* *Trichoderma* spp. Penthiopyrad (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno.
Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*) **Cladosporiosi** (*Cladosporium cucumerinum*)	Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora.		
FITOFAGI **Afidi** **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide del prezzemolo** (*Dysaphis apiifolia*) **Afide a sifoni grossi della patata** (*Rhopalosiphoninus latysiphon*)	 Biologico: Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui. Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d'intervento si abbassa all'1%.	 *Aphidius colemani* *Lysiphlebus testaceipes* *Chrisoperla carnea* Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Pirimicarb Azadiractina Pymetrozine (1) Thiamethoxam (2)(3) Acetamiprid (2) (3) Imidacloprid (2)(3) Flonicamid (4) Deltametrina (5) (7) Tau-Fluvalinate (5) (6) Lambdacialotrina (5)(10) Zetacipermetrina (5) Betaciflutrin (5) (9) Spirotetramat (8)	(1) l massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità, solo se si fanno lanci di insetti utili. Non autorizzata contro *Dysaphis apiifolia* e *Rhopalosiphoninus latysiphon*. Solo in coltura protetta. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo in serra. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo contro *A. gossipii*. (5) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (6) Non ammesso in coltura protetta. (7) Al massimo 3 interventi all'anno in pieno campo e 4 in coltura protetta. (8) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Non autorizzato su *Dysaphis apiifolia e Rhopalosiphoninus latysiphon.* (9) Al massimo 2 interventi all'anno. (10) Lambdacialotrina può essere utilizzata al massimo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticale*)	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di *T.* □*rticale* inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate. Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	*Amblyseius andersoni* (1) *Phytoseiulius persimilis* (2) *Amblyseius californicus* (4) *Beauveria bassiana* Exitiazox Fenpiroximate (3) Bifenazate Pyridaben (4) Spiromesifen (4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Non utilizzabile in serra. Intervenire preferibilmente in modo localizzato. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in coltura protetta.
Nottue fogliari *(Autographa gamma,* *Mamestra brassicae,* *Heliothis harmigera* *Udea ferrugalis,* *Spodoptera esigua)*	Chimico Presenza generalizzata**.**	*Bacillus thuringiensis* Lambdacialotrina (1)(6) Betaciflutrin (1)(5) Indoxacarb (2) Clorantraniliprole (3) Emamectina (4) Zetacipermetrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera* e *Heliotis*. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Lambdacialotrina può essere utilizzata al massimo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*)	Installare le trappole cromotropiche gialle. Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di *Encarsia formosa* quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione. Chimico: Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq).	*Encarsia formosa* Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici degli acidi grassi *Beauveria bassiana* Piretrine pure Azadiractina Thiamethoxam (1)(7) Imidacloprid (1)(7) Pyriproxyfen (2) Flonicamid (3) Pymetrozine (4) Deltametrina (5) Betaciflutrin (5) Spiromesifen (6) Buprofezin (7)	(1) Con i neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno. Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno, indipendentemente dall'avversità, solo se si fanno lanci di insetti utili. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in coltura protetta. (7)Autorizzato solo in coltura protetta.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico:	Azadiractina (1) *Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus*	**In pieno campo** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Se ne consiglia l'utilizzo solo in colture pacciamate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di ammendanti (1) Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	*Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus* Azadiractina Fenamifos (2) Oxamyl (3) Fluopyram (4)	**In coltura protetta** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Ad esempio la miscela di olio di tagete (*T. erecta*) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (2) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti, distribuito solo per irrigazione. Fare attenzione ai 60 gg di tempo di carenza. Al massimo 1 intervento all'anno. In alternativa al metam Na, metam K e dazomet. (3) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (4)Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	**In coltura protetta** (1)Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Da effettuarsi prima della semina in alternativa al fenamifos. (3)Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)(2)	(1)Da effettuarsi prima del trapianto. (2)Solo coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dello zucchino

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **ZYMV** - virus del mosaico giallo dello zucchino **WMV1-2** - virus 1 - 2 del mosaico del cocomero	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a frangivento, siepi, reti antiafidiche.		
BATTERIOSI **Maculature su foglie e frutti** (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*) **Marciume molle** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis*)	Agronomico: in serra: favorire l'arieggiamento. In serra ed in pieno campo: distruggere i residui della coltura infetti; limitare l'irrigazione evitando di bagnare la parte aerea. Chimico: Intervenire quando sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	Prodotti rameici(9) Cimoxanil (1) Azoxystrobin (2) Famoxadone (2) (10) Propamocarb Mandipropamide (3)(4) Ametoctradina (6) + dimetomor (3) Ametoctradina(6) + metiram (7) Cyazofamid (5) Pyraclostrobin (2)+ dimetomorf (3) Propineb (7)(8) Zoxamide (11) Metiram (7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con QOI indipendentemente dall' avversità. (3)Con i CAA al massimo 3 trattamenti annui. (4) Solo in pieno campo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno. (8)Al massimo 2 interventi all'anno.Solo serra. (9)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (10) Famoxadone può essere utilizzato una sola volta all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di potassio *Ampelomyces quisqualis* Zolfo Bupirimate Miclobutanil (1)(7) Penconazolo (1) Tebuconazolo (1)(8) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptildinocap (3) Quinoxyfen (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Triadimenol(1) + fluopyram(9)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con QOI indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 trattamenti annui. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo in pieno campo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Miclobutanil può essere utilizzato una sola volta all'anno. (8) Tebuconazolo può essere utilizzato una sola volta all'anno. (9) Solo in serra.
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*)	Agronomico: Favorire l'arieggiamento della serra. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante. Distruggere i residui della coltura infetti. Chimico:	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma* spp. Penthiopyrad (1)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume molle (*Phytophthora e Pythium* spp.)	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Propamocarb + fosetil Al (1) *Trichoderma* spp. (2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno, 2 in coltura protetta. (2) Ammesso solo contro *Phytium.*
Antracnosi (*Colletotrichum lagenarium*) **Cladosporiosi** (*Cladosporium cucumerinum*)	Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Gli stessi interventi previsti per la peronospora.		
FITOFAGI **Afidi** **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide del prezzemolo** (*Dysaphis apiifolia*) **Afide a sifoni grossi della patata** (*Rhopalosiphoninus latysiphon*)	Biologico: In serra Distribuire 18-20 larve di seconda età/mq in uno due lanci quando vi è contatto tra le piante. Chimico: Soglia di intervento: intervenire se più del 50% delle piante presentano colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: intervenire se più del 10% delle piante siano infestate dagli altri afidi. Se sono presenti focolai di piante virosate, la soglia d'intervento si abbassa all'1%.	*Chrysoperla carnea* *Beauveria bassiana* Piretrine pure Pirimicarb (1) Azadiractina Pymetrozine (2) Thiametoxam (3)(6) Imidacloprid (3)(6) Acetamiprid (3) Flonicamid (4) Spirotetramat (5)	Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questi fitofagi. In serra intervenire chimicamente solo in caso di insufficiente controllo da parte degli antagonisti. In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura. (1) Al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Dysaphis apiifolia* e *Rhopalosiphoninus latysiphon.* (6) Solo in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	*Amblyseius andersoni* (1) *Phytoseiulius persimilis* (2) *Amblyseius californicus* *Beauveria bassiana* Exitiazox Bifenazate Spiromesifen (3) Clorantraniliprole(4)+ abamectina (5)	Al massimo 1 intervento per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in coltura protetta. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Nel limite massimo dei trattamenti acaricidi. Impiegabile solo in coltura protetta e solo in presenza contemporanea di acari e nottue.
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*)	Installare le trappole cromotropiche gialle. Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti (potenziali focolai di infestazioni) dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Effettuare lanci di *Encarsia formosa* quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C ed alla comparsa dei primi adulti, utilizzando 3 individui/mq fino al 60-70% di parassitizzazione. Chimico: In caso di elevate infestazioni e con insufficiente presenza di predatori e di parassitoidi.	*Encarsia formosa* Olio essenziale di arancio dolce *Beauveria bassiana* Pymetrozine (1) Pyriproxyfen (2) Imidacloprid (3)(7) Thiametoxam (3)(7) Acetamiprid (3) Flonicamid (4) Lambdacialotrina (5) Azadiractina Spiromesifen (6)(7) Buprofezin (7) *Paecilomyces fumosoreus* (7)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (2)Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (7) Autorizzato solo in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Frankliniella occidentalis*)	Chimico: Soglia di intervento: Presenza	Azadiractina Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera, Spodoptera esigua*)	Chimico: Presenza generalizzata .	Spinosad (1) Indoxacarb (2) Clorantraniliprole (3) Emamectina (4) Clorantraniliprole(3)+ abamectina (5) *Helicoverpa armigera nucleopoliedrovirus* (6)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. (4)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo contro *Helicoverpa e Spodoptera.* (5)Nel limite massimo dei trattamenti acaricidi. Impiegabile solo in coltura protetta e solo in presenza contemporanea di acari e nottue. (6)Solo su *Helicoverpa armigera*.
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico:	 *Bacillus firmus* *Paecilomyces lilacinus*	**In pieno campo** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	*Bacillus firmus* *Paecilomyces lilacinus* Fenamifos (3) Oxamyl (4) Fluopyram (5)	**In coltura protetta** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interramento a 15- 20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (*T. erecta*) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti, distribuito solo per irrigazione. Fare attenzione ai 60 gg di tempo di carenza. Al massimo 1 intervento all'anno. In alternativa al metam Na, metam K e dazomet. (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	**In coltura protetta** (1)Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Da effettarsi prima della semina in alternativa al fenamifos. (3)Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)(2)	(1)Da effettuarsi prima del trapianto. (2)Solo coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della zucca

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **ZYMV** - virus del mosaico giallo dello zucchino **WMV1-2** - virus 1 - 2 del mosaico del cocomero **SqMV –** virus a mosaico della zucca	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche.		
BATTERIOSI **Maculature su foglie e frutti** (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*) **Marciume molle** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. Disinfettare gli attrezzi.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Pseudoperonospora cubensis)*	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. Chimico: Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Propamocarb Azoxystrobin (1) Cyazofamide (2) Fluopicolide + propamocarb(3) Fenamidone (1) + fosetyl Al(4) Prodotti rameici (5) Zoxamide (6) Metiram (7)	(1)Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Al massimo 1 intervento all'anno. (4)Al massimo 3 interventi all'anno. (5)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Agronomico: Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(5) Bupirimate Myclobutanil (2)(6) Cyflufenamid (3) Trifloxystrobin(1) + tebuconazolo (2)(5) Bicarbonato di potassio(4) Triadimenol(2)+ fluopyram	(1)Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. (4)Solo in serra. Al massimo 8 interventi all'anno. (5)Tebuconazolo può essere utilizzato una volta all'anno. (6) Miclobutanil può essere utilizzato una volta all'anno.
Marciumi basali *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Raccolta e distruzione dei residui infetti Accurato drenaggio Concimazioni equilibrate Evitare sesti d'impianto troppo fitti	*Coniothyrium minitans*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afide delle cucurbitacee** *(Aphis gossypii)*	Chimico: Infestazioni generalizzate o focolai.	Flonicamid (1) Piretrine pure Pirimicarb (2) Azadiractina Acetamiprid (3)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1)Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera, Udea ferrugalis, Spodoptera esigua*)	Chimico: Presenza generalizzata.	*Bacillus thuringiensis* Clorantraniliprole (1) Indoxacarb (2) Emamectina (3) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(4)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Helicoverpa* e *Spodoptera*. (4) Autorizzato solo su *Helicoverpa.*
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Campionamento: esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. Biologico: In serra, con densità di *T. urticae* inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate. Chimico: Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Exitiazox Etoxazolo Spiromesifen(1) Bifenazate	Al massimo 1 trattamento all'anno contro questi fitofagi. (1)Solo coltura protetta.
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)		*Bacillus firmus*	Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora schleideni, P.destructor)*	Agronomico: Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Destinare alla riproduzione solamente bulbi sani. Raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora. Chimico: I trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora.	Prodotti rameici (6) Benalaxil (1) Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) Iprovalicarb (4) Pyraclostrobin (3) + dimetomorf (4) Fluopicolide + propamocarb(5) Metiram (7) Zoxamide (8)	Prodotti rameici efficaci anche contro la ruggine. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Con i QOI al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (4) Con i CAA al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo un trattamento all'anno. Solo pieno campo. (6) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno. (8) Al massimo 3 interventi all'anno.Solo pieno campo.
Ruggine (*Puccinia porri*)	Agronomico: Scegliere le varietà evitando quelle a maturazione tardiva. Effettuare ampie rotazioni. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole o preventivamente solo su piante in vivaio o sulle colture portaseme.	Prodotti rameici (1) Azoxystrobin (2)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Con i QOI al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità.
Botrite (*Botrytis squamosa, B. allii*)	Agronomico: Evitare gli eccessi di umidità. Limitare le concimazioni azotate. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. Un secondo trattamento solo in condizioni di persistente umidità.	Pyrimetanil (1) (Fludioxonil + cyprodinil) (2) Fenexamide (3) Pyraclostrobin + boscalid (4)	(1)Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (2)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (3)Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Con i QOI al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni oppure ricorrere a varietà tolleranti. Impiego di semi e bulbi sicuramente sani. Ricorso a varietà tolleranti. Per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati.		
Malattie da conservazione (*Botrytis* spp., etc.)	Fisico: Immettere aria riscaldata a 30-35°C per 2-3 gg. e successivamente aria fredda per 1-2 gg. in modo da essiccare le tuniche esterne dei bulbi.		
FITOFAGI **Mosca dei bulbi** (*Delia antiqua, D. platura*)	Chimico: Soglia d'intervento: 2-3% di piante infestate.	Deltametrina (1)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Fare attenzione ai formulati specificatamente autorizzati.
Tripide (*Thrips tabaci*)	Chimico: soglia d'intervento: 15-20 individui/pianta.	Alfacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)(3)(4) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Betaciflutrin (1)(3) Spinosad (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità. (1)Al massimo 2 interventi all'anno con i piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 trattamenti all'anno. (3)Non ammesso in serra. (4)Lambdacialotrina può essere impiegata 1 sola volta all'anno.
Nematodi *(Ditylenchus dipsaci)*	Agronomico: Uso di seme o di piante esenti dal nematode.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata del cece

Ammessa solo la concia delle sementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del fagiolino

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Maculatura alonata** (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*) **Maculatura comune**, (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*)	Agronomico: Impiego di seme controllato. Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Varietà tolleranti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Rizottoniosi** (*Rhizoctonia solani*) **Fusariosi** (*Fusarium* spp.)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.	*Trichoderma asperellum+ T.gamsii* (1)	(1)Solo Rizoctonia.
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: L'intervento è indispensabile solo nelle colture da seme; per quelle da consumo lo è solo in caso di piogge persistenti o di elevata umidità.	Prodotti rameici (1)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. (1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (*Uromyces appendiculatus*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire solo in presenza di sintomi.	 Prodotti rameici (1) Azoxystrobin (2)	 (1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Evitare lesioni alle piante. Evitare semine troppo fitte; Limitare le concimazioni azotate. Chimico:	 Fenexamid (1) Pirimetanil (2)	 (1)Autorizzato solo in serra. (2)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo in coltura protetta.
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	 Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.	 Piretrine pure Pirimicarb (1) Cipermetrina (2) Betaciflutrin (2)(5)(6) Imidacloprid (3)(7) Acetamiprid (3) Spirotetramat (4)	Al massimo 2 interventi l'anno contro questa avversità. Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi. (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (2) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentementee dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in coltura protetta. (5) Non ammesso in coltura protetta: (6) Al massimo due interventi all'anno. (7) Solo coltura protetta.
Nottue terricole (*Agrotis* spp.)	Chimico: Intervenire in presenza di infestazione diffusa e se le larve non sono ancora scese in profondità.	 Deltametrina(1) Zetacipermetrina (1)	(1)Con i formulati granulari al massimo un trattamento per ciclo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Campionamento: esaminare 100 foglie sul 10-15% delle piante da proteggere a partire dalla pre-fioritura. Chimico: Soglia d'intervento: 2-3 forme mobili per foglia.	Exitiazox Fenpiroximate Pyridaben (1) Spiromesifen (1)	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità. (1) Autorizzato solo in coltura protetta.
Mosca (*Delia platura*)	Agronomico: Effettuare semine superficiali e non precoci. Chimico: Intervenire in un unico trattamento subito dopo la semina	Teflutrin (1)	(1) Non ammesso in serra.
Nottue fogliari (*Mamestra oleracea, Polia pisi, Autographa gamma, Heliotis armigera, Spodoptera* spp.)	Chimico : Soglia di intervento: Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1)(3)(8) Zetacipermetrina (1) Betaciflutrin (1)(3)(6) Etofenprox (1)(7) Emamectina (2)(3) Clorantraniliprole (5)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro *Autographa*. (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo due interventi all'anno. (7) Etofenprox può essere utilizzato una sola volta all'anno. (8) Lambdacialotrina può essere utilizzata una sola volta all'anno.
Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*	Chimico: intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1)(8) Deltametrina (1) (5) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)(3)(9) Betaciflutrin (1)(3)(7) Spinosad (2) Emamectina (3) (4) Clorantraniliprole (6)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo due interventi all'anno. (8) Etofenprox può essere utilizzato una sola volta all'anno. (9) Lambdacialotrina può essere utilizzata una sola volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del fagiolo

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERI **Maculatura alonata** (*Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*) **Maculatura comune**, (*Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli*)	Agronomico: Impiego di seme controllato. Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Varietà tolleranti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Antracnosi** (*Colletotrichum lindemuthianum*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: L'intervento è indispensabile solo nelle colture da seme; per quelle da consumo lo è solo in caso di piogge persistenti o di elevata umidità.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire solo in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1) Azoxystrobin (2)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Agronomico: Evitare lesioni alle piante. Evitare semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate.		
Rizottoniosi (*Rhizoctonia solani*) **Fusariosi** (*Fusarium* spp.)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Scegliere varietà resistenti. Distruggere i residui colturali infetti. Chimico: Concia delle sementi.	*Trichoderma asperellum* + *T.gamsii* (1)	(1)Solo su Rizoctonia.
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae)*	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.	Piretrine pure Pirimicarb (1) Imidacloprid (2)(6) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3) Cipermetrina (4)(5) Deltametrina (4) Betaciflutrin(4)(5)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi. Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in coltura protetta. (4)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (5)Non ammesso in coltura protetta. (6)Solo coltura protetta.
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	Chimico: Intervenire in presenza di infestazione diffusa e se le larve non sono ancora scese in profondità.	Teflutrin (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago in modo localizzato e solo in pieno campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca (*Delia platura*)	Agronomico: Effettuare semine superficiali e non precoci. Chimico: Intervenire in un unico trattamento subito dopo la semina.	Teflutrin	
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità		
Nottue fogliari (*Mamestra oleracea, Polia pisi, Autographa gamma)*	Chimico: Soglia: Infestazione diffusa	Spinosad (1) Emamectina (2) Cipermetrina (3)(4) Betaciflutrin (3)(4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo contro *Mamestra*. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo contro *Autographa*. (3) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Non ammesso in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata della lenticchia

Ammessa solo la concia delle sementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del finocchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Marciumi molli** (*Pseudomonas marginalis* pv. m*arginalis;Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali con cereali per almeno 2 anni. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici e scarso drenaggio. Adottare la pacciamatura in plastica. Adottare l'irrigazione localizzata (in serra). Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed all'ingrossamento del grumolo.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Peronospora** (*Plasmopara niveai*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora (*Phytophthora syringae*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum, S. minor*)	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali. Adottare basse densità d'impianto. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Evitare ristagni idrici. Asportare e distruggere le piante infette. Chimico: intervenire alla presenza di condizioni climatiche predisponenti prima della rincalzatura.	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma* spp. Fludioxonil + cyprodinil (1)	(1)Al massimo 2 interventi per stagione.
Alternaria *(Alternaria dauci)*	Agronomico: Effettuare ampi avvicendamenti. Impiego di seme sano o conciato. Realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio *(Erysihe umbrelliferarum)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ramularia (*Ramularia foeniculi*)	Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Difenconazolo (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni colturali.	*Trichoderma* spp.	
Rizottoniosi (*Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare ristagni idrici. Allontanare e distruggere le piante infette.	*Trichoderma* spp.	
FITOFAGI **Afidi** *(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foenuculi, Cavariella aegopodi, Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi)*	Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	Lambdacialotrina (1) Piretrine pure	(1)Al massimo 1 intervento con i piretroidi indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi.
Elateridi (*Agriotes spp.*)	Agronomico: Lavorare il terreno in superficie nel periodo dell'ovideposizione (Maggio). Chimico: In caso di accertata presenza trattare il terreno in pre-semina o pre-trapianto in modo localizzato lungo la fila.	Teflutrin (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo localizzato alla semina.
Nottue fogliari (*Agrotis* spp. *Mamestra brassicae*)	Chimico: In presenza di infestazione diffusa.	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della lattuga in pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **LeMV** - virus del mosaico della lattuga	Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti. Limitare le concimazioni azotate. Anticipare o ritardare l'epoca di semina o trapianto in modo da evitare i periodi di intensa attività migratoria degli afidi. Distruggere le piante infette. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; pacciamatura.		
BATTERIOSI **Marciumi e necrosi** *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Bremia lactucae*)	Agronomico: Distruggere i residui colturali infetti. Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Favorire il drenaggio del suolo. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione.	*Bacillus amyloliquefaciens* (8) Prodotti rameici (11) Fosetil Al Metalaxil (1)+ rame (11) Metalaxil-M (1) + rame(11) Cimoxanil (2) Propamocarb (3) Iprovalicarb (5) Azoxystrobin (4) Azoxystrobin (4)+ difenoconazolo (12) (Fenamidone + Fosetil Al)(4)(6) Mandipropamide (5) Pyraclostrobin (4) + dimetomorf (5) Ametoctradina(7) +dimetomorf (5) Ametoctradina (7)+ metiram(13) Fluopicolide+ propamocarb (9) Amisulbrom (10) Metiram (13)	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità. I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi. (1) Con le fenilammidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4) Con QOI al massimo 1 intervento per anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con i CAA al massimo 1 trattamento per ciclo, massimo 4 all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo due interventi all'anno. (8) Al massimo 6 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Al massimo 3 interventi all'anno. (11) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (12) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (13) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Chimico:	Zolfo Azoxystrobin (1)	(1) Con QOI al massimo 1 intervento per anno indipendentemente dall'avversità.
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali; Impiego di semi o piantine sane; Uso limitato dei fertilizzanti azotati; Accurato drenaggio del terreno; Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Chimico: Trattamenti al terreno.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale (*Sclerotinia sclerotiorum.* *S. minor*, *Botrytis cinerea*)	Agronomico: Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare trattamenti alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	Pyrimetalin (1) (5) Cyprodinil+fludioxonil (2) *Coniothyrium minitans* (3) Pyraclostrobin + boscalid (4) *Bacillus subtilis* (6)(3) *Bacillus amyloliquefaciens* (7) Fenexamid (8)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (1)Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3)Registrato solo per *Sclerotinia*. (4)Con QOI al massimo 1 trattamento per anno. Non ammesso per *Pythium.* (5)Autorizzato solo su botrite. (6)Al massimo 4 interventi all'anno. (7)Al massimo 6 interventi all'anno. (8)Al massimo due trattamenti all'anno.
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Chimico: Effettuare trattamenti alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma* spp. Propamocarb (1)	(1) Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Antracnosi della lattuga (*Marssonina panattoniana*)	Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura. Chimico:	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri,* *Myzus persicae,* *Uroleucon sonchi,* *Acyrthosiphon lactucae)*	Biologico: In serra lanciare *Aphidius colemani* (0.5/mq) e *Aphidoletes aphidimyza* (1/mq). Campionamento: visionare 50 piante/100mq. Chimico: Intervenire se più del 50% delle piante sono infestate da colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Intervenire se più del 10% delle piante sono infestate da altre colonie afidiche. In presenza di focolai di piante virosate la soglia si abbassa comunque all'1%.	*Aphidius colemani* *Aphidoletes aphidimyza* *Beauveria bassiana* Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1) (5) Tau-Fluvalinate (1) (2) Lambdacialotrina (1) (9) Zetacipermetrina (1) Alfacipermetrina (1) Imidacloprid (3) Thiamethoxan (3)(6) Acetamiprid (3) (7) Pirimicarb (4) Spirotetramat (8)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 gr di formulato commerciale). (7) Al massimo due interventi all'anno. (8) Al massimo due interventi all'anno. Non autorizzato su *U. sonchi, Acyrthosiphon lactucae.* (9) Lambdacialotrina non può essere più di tre volte all'anno.
Nottue fogliari (*Autographa gamma,* *Helicoverpa armigera,* *Spodoptera littoralis* ecc.)	Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni generalizzate. Nelle varietà come Trocadero, Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (8) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)(12) Metaflumizone (2) Etofenprox (1)(3) Spinosad (4) Indoxacarb (5) Emamectina (6) Clorantraniliprole (7) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(9) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus(HaNPV)(10) Metossifenozide (11)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Etofenprox non può essere più di una volta all'anno. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (7)Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Autographa gamma*. (8) Al massimo 3 interventi all'anno. (9) Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (10) Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera* . (11) Al massimo un intervento all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis* e *Helicoverpa armigera*. (12) Lambdacialotrina non può essere più di tre volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole (*Agrotis* spp.*)*	Chimico: Infestazione generalizzata.	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (2) Zetacipermetrina (1)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi. Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Chimico: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi**.**	Teflutrin Zetecipermetrina Lambdacialotrina(1)	Impiegabili prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. (1) Lambdacialotrina non può essere più di tre volte all'anno.
Tripidi *(Thrips* spp.*,Frankliniella occidentalis)*	Chimico:	Acrinatrina (1) Lambdacialotrina (1)(4) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. (4) Lambdacialotrina non può essere più di tre volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Chimico: Soglia : Presenza.	 Etofenprox (1)(2)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Etofenprox non può essere più di tre volte all'anno.
Minatrice fogliare (*Liriomyza* spp.)	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C. Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del *Diglyphus isaea*, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente. Chimico: In pieno campo intervenire alla presenza degli adulti. In serra intervenire in caso di gravi infestazioni non controllate dagli ausiliari.	 *Diglyphus isaea* Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)	 (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Lumache e Limacce *(Limax* spp., *Helix* spp.)	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.	 Metaldeide esca Fosfato ferrico	Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
Nematodi *(Meloidogyne spp.)*	Agronomico: Utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	*Paecilomyces lilacinus* Estratto d'aglio	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Afidi **Elateridi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'indivia riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Marciumi e necrosi** *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni.	 Prodotti rameici(1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Peronospora** (*Bremia lactucae*)	 Agronomico: Distruggere i residui colturali infetti. Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Favorire il drenaggio del suolo. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione.	 *Bacillus amyloliquefaciens* (6) Prodotti rameici (7) Azoxystrobin (1) (2) Iprovalicarb (2)(3) Propamocarb (4) Propamocarb + fosetil Al (4) Metalaxyl M + rame (2)(5) Pyraclostrobin + boscalid (1)	Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo un intervento per ciclo colturale. (6) Al massimo 6 interventi all'anno. (7) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	 Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	 Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale (*Sclerotinia sclerotiorum.* *S. minor*, *Botrytis cinerea*)	Agronomico: Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare trattamenti alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus amyloliquefaciens* (1)(5) *Coniothyrium minitans* (1) Cyprodinil + fludioxonil (2) Fenexamid (4) Pyraclostrobin + boscalid (3) Pirimetanil (6)	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale. (1) Registrato solo per le *Sclerotinie*. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo due interventi all'anno. (5) Al massimo 6 interventi all'anno. (6) Al massimo due interventi all'anno. Solo su Botrite.
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi.	*Trichoderma* spp.	
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico: soglia: alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Non ammesso in serra. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Antracnosi della lattuga (*Marssonina panattoniana*)	Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura. . Chimico:	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide del ribes nero** (*Nasonovia ribis nigri*) **Afidone verdastro delle lattughe** (*Acyrthosiphon lactucae*)	Biologico: In serra lanciare *Aphidius colemani* (0.5/mq) e *Aphidoletes aphidimyza* (1/mq). Campionamento: visionare 50 piante/100mq. Chimico: alla comparsa delle prime infestazioni.	*Aphidius colemani* *Aphidoletes aphidimyza* *Beauveria bassiana* Azadiractina Imidacloprid (1)(7) Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) (5) Deltametrina (2) (4) Lambdacialotrina (2) Pirimicarb (3) Spirotetramat (6)	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Con neonicotinoidi al massimo 3 interventi all'anno. Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 per cicli colturali oltre i 120 giorni; 90 gg per estirpi anticipati. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretrodi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (4) Al massimo 3 trattamenti annui. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii e Acyrthosiphon lactucae.* (7) Al massimo un trattamento all'anno.
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Heliothis armigera, Spodoptera litoralis* ecc.)	Chimico: intervenire in presenza di focolai di infestazioni.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Etofenprox (1) Deltametrina (2)(7) Zetacipermetrina (2) Lambdacialotrina (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (6)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 trattamenti annui. Non autorizzato su *Autographa gamma.* (5) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. Solo in pieno campo. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 3 trattamenti annui.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole *(Agrotis spp*.)	Chimico: Soglia: accertata presenza	Deltametrina (1)(2)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 trattamenti annui.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1) Lambdacialotrina (2)(3)	(1)Da effettuarsi prima del trapianto. (2)Non ammesso in coltura protetta. (3) Lambdacialotrina può essere utilizzata una sola volta all'anno.
Minatrice fogliare *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C. Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del *Diglyphus isaea*, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente. Chimico: In pieno campo intervenire alla presenza degli adulti.	 *Diglyphus isaea* Azadiractina Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago.
Tripidi *(Thripis tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Soglia: presenza.	Acrinatrina (1)(4) Lambdacialotrina (5) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4) Non ammesso in coltura protetta (5)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Lumache e Limacce *(Helix* spp.*, Limax* spp.*)*	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'indivia scarola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Marciumi e necrosi** *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Limitare le concimazioni azotate e le irrigazioni (da evitare le irrigazioni a pioggia). Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire solo in presenza di infezioni.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Peronospora** (*Bremia lactucae*)	Agronomico: Distruggere i residui colturali infetti. Adottare ampie rotazioni. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Favorire il drenaggio del suolo. Uso di varietà resistenti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi ed in presenza di condizioni favorevoli all'infezione.	*Bacillus amyloliquefaciens*(7) Prodotti rameici(10) Azoxystrobin (1) (8) Pyraclostrobin + boscalid (1)(8)(9) Iprovalicarb (2) Mandipropamide (3) Propamocarb + fosetil Al (4) Metalaxyl M + rame (5) (6)	Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale. Non ammesso in coltura protetta. (3) Con i CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 in serra, massimo 4 all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (6) Non autorizzato in serra. (7) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Non ammesso in serra. (9) Al massimo 1 intervento all'anno. (10) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume basale (*Sclerotinia sclerotiorum. S. minor, Botrytis cinerea*)	Agronomico: Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare i residui di piante infette. Arieggiare i tunnel. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Fisico: Solarizzazione. Chimico: Effettuare trattamenti alla base delle piante durante le prime fasi vegetative.	Cyprodinil + fludioxonil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2)(6) *Bacillus amyloliquefaciens* (3)(4) *Coniothyrium minitans* (3) Fenexamid (5) Pirimetanil (7)	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2)Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Autorizzato solo su *Sclerotinia*. (4)Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo due interventi all'anno. (6)Non ammesso in serra. (7) Al massimo due interventi all'anno.Solo su botrite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma spp.*	
Antracnosi della lattuga (*Marssonina panattoniana*)	Agronomico: Utilizzare seme sano e certificato o piantine provenienti da vivai autorizzati. Eliminare i residui colturali infetti attraverso la bruciatura. Chimico:	 Prodotti rameici(1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Agronomico: Sesti d'impianto ampi Chimico: Comparsa primi sintomi	 Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Non ammesso in serra. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Antracnosi (*Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato Ampi avvicendamenti colturali Ricorrere a varietà poco suscettibili Chimici: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	 Prodotti rameici(1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide del ribes nero** (*Nasonovia ribis nigri*) **Afidone verdastro delle lattughe** (*Acyrthosiphon lactucae*)	 Biologico: In serra lanciare *Aphidius colemani* (0.5/mq) e *Aphidoletes aphidimyza* (1/mq). Campionamento: visionare 50 piante/100mq. Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni.	 *Aphidius colemani* *Aphidoletes aphidimyza* Azadiractina Imidacloprid (1) (5) Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) (4) Deltametrina (2) (3) Lambdacialotrina (2) Zetacipermetrina (2) Spirotetramat (6)	Al massimo 2 interventi per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Con neonicotinoidi al massimo 3 interventi all'anno. Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 per cicli colturali oltre i 120 giorni; 90 gg per estirpi anticipati. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretrodi indipendetemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Aphis gossypii e Acyrthosiphon lactucae*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (*Autographa gamma*, *Heliothis armigera*, *Spodoptera littoralis* ecc.)	Chimico: Intervenire in presenza di focolai di infestazioni.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Deltametrina (1) (3) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Etofenprox (2) Spinosad (4) Emamectina (5) Indoxacarb (6) Clorantraniliprole (7)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. Solo in pieno campo. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. Non autorizzato su *Authographa gamma.* (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Authographa gamma*.
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	Chimico: Soglia: presenza.	Deltametrina (1) (2)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno.
Tripidi *(Thripis tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Soglia: presenza.	Acrinatrina (1)(4) Lambdacialotrina (5) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 1 intervento nell'ambito dei 2 previsti per ciclo colturale con i piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4) Non ammesso in coltura protetta. (5) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto.	Thiametoxam (1) Lambdacialotrina (2)	(1)Da effettuarsi prima del trapianto. (2)Non ammesso in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	Posizionare le trappole cromotropiche per monitorare gli adulti. In pieno campo, solo con temperature superiori ai 10°C. Biologico: alla presenza degli adulti, in serra: Lanciare 0,1-0,2 individui/mq del *Diglyphus isaea*, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente. Chimico: Intervenire alla presenza degli adulti. .	 *Diglyphus isaea* Azadiractina Spinosad (1)	Al massimo 3 interventi all'anno contro quest'avversità. (1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lumache e Limacce *(Helix* spp.*, Limax* spp.*)*	Chimico: Interventi serali con esche avvelenate sulle fasce perimetrali.	 Metaldeide esca Fosfato ferrico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della melanzana

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **AMV** - virus del mosaico dell'erba medica **TSWV** - Virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro	Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità dei tunnel. Limitare le concimazioni azotate. Distruggere le piante infette. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
CRITTOGAME **Muffa grigia** (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Evitare lesioni a foglie e frutti. Evitare gli impianti eccessivamente fitti. Arieggiare opportunamente gli ambienti protetti. Effettuare l'irrigazione per manichetta forata. Eliminare e bruciare ai primi sintomi gli organi colpiti. Chimico: In presenza di condizioni meteorologiche predisponenti o ai primissimi sintomi.	*Bacillus amyloliquefaciens*(5) *Bacillus subtilis* (6) Cyprodinil+ fludioxonil (1)(7) Fenexamide Pyraclostrobin + boscalid (2) Fenpyrazamine (3) Penthiopyrad(4) Pirimetanil (7)(8)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 intervento all'anno. Solo in coltura protetta. (4)Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 6 interventi all'anno. (6)Al massimo 4 interventi all'anno. (7) Con le anilinopirimidine al massimo 2 intervento all'anno. (8)Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheoverticilliosi (*Verticillium dahliae, V. alboatrum*)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Estirpare le piante infette ai primi sintomi. Innestare su ibridi di pomodoro resistenti. Fisico: Solarizzazione. Disinfettare i terricci per semenzai con vapore.		
Marciumi basali *(Phoma lycopersici,* *Sclerotinia sclerotiorum,* *Thielaviopsis basicola)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Raccolta e distruzione delle piante infette. Accurato drenaggio. Concimazioni equilibrate. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (3) *Coniothyrium minitans* (1) Penthiopyrad (1) (2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. (1)Registrato solo per *Sclerotinia*. (2)Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio *(Erysiphe* spp.*)*	Chimico: Intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	*Ampeloyices quisqualis* Bicarbonato di potassio(4) Zolfo Bupirimate Azoxystrobin (1) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo (3) Pyraclostrobin + boscalid (1) Pyraclostrobin +dimetomorf (1) Metrafenone (2) Triadimenol+fluopyram (5)	(1)Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno. (3)Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Solo in serra. Al massimo 8 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo coltura protetta
Marciume pedale *(Phytophthora capsici)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Sistemare accuratamente il terreno, per evitare ristagni idrici. Impiegare varietà poco suscettibili. Impiegare acque di irrigazione non contaminate. Eliminare le piante infette. Fisico: Disinfettare i terricci per semenzai con vapore. Solarizzazione. Chimico: Trattamenti alla base del fusto ai primi sintomi.	*Trichoderma* spp. Prodotti rameici (1) Propamocarb	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Dorifora** *(Leptinotarsa decemlineata)*	Chimico: Si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Lufenuron (1) *Bacillus thuringiensis* var. *tenebrionis* Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) Metaflumizone (3) Azadiractina (4) Clorantraniliprole (5) Betaciflutrin (6)(7)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Solo pieno campo.
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, trai quali risulatno efficaci alcuni Etrerotteri predatori (*Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis*) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.) Chimico: Soglia di intervento Presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	*Bacillus thuringensis* var. *kurstaki* Azadiractina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Metaflumizone (5) Clorantraniliprole (6)	(1) Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*)	Fisico: Installare ad inizio del ciclo colturale. Biologico: Sotto serra iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi. Distribuire 15-20 larve/mq, in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. Introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale. Chimico: In pieno campo le soglie sono le seguenti: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee o più del 10% delle piante infestate dagli altri afidi. In presenza di focolai di piante virosate la soglia scende all'1%; In serra intervenire solo in caso di attacco grave, specialmente quando le piante non si toccano limitando il trattamento, preferibilmente, ai principali focolai di infestazione.	Reti anti-afidiche *Chrysoperla carnea* *Aphidius colemani* (5) Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure (1) Pirimicarb (2) Pymetrozine (3) Thiametoxam (4) Acetamiprid (4) Imidacloprid (4) Spirotetramat (6) Betaciflutrin (7)(8) Zetacipermetrina (7)	(1)Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseide, *E. formosa e Orius* spp. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3)Al massimo 2 interventi all'anno solo in coltura protetta e se si fa il lancio di insetti utili. (4) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità. (5) Questo antagonista integra l'azione delle crisope quando vi è contemporanea presenza di afidi verdi e afidi neri o prevalgono questi ultimi. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Macrosiphum euphorbiae.* (7) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Solo pieno campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Fisico: Effettuare abbondanti lavaggi. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle (1 ogni 100 mq). Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali Alle prime catture di *Bemisia tabaci:* effettuare lanci di 1 ind/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci settimanali. Effettuare i lanci di questo parassitoide in ragione di 8-16 pupari/mq, ripartiti in 4 lanci settimanali. Distanziare l'intervento chimico di almeno 7-10 gg. dai lanci. Chimico: Alla presenza di 10 stadi giovanili/foglia.	*Ambliseius swirskii* *Macrolophus caliginosus* *Eretmocerus mundus* Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Azadiractina (1) Thiametoxam (2) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) Pyriproxyfen (3) Etofenprox (4) Pymetrozine (5) *Beauveria bassiana* Spiromesifen (6) (7) Buprofezin (7)	(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall' avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall' avversità. (4) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in coltura protetta e se si fa il lancio di insetti utili. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall' avversità. (7) Autorizzato solo in coltura protetta.
Nottue terricole (*Agrotis spp.)*	Chimico: Intervenire in modo localizzato lungo la fila.	Deltametrina (2) Zetacipermetrina (2) Cipermetrina (2) Lambdacialotrina (1)(2)	(1)Non ammesso in coltura protetta. (2) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helicoverpa armigera, Chrysodeixis chalcites)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromone. Chimico: Soglia: alla schiusura delle uova o su larve ai primi stadi di sviluppo.	Lufenuron (1) Spinosad (2) Metaflumizone (3) Lambdacialotrina (4) Betaciflutrin (4) (11) Indoxacarb (5) Emamectina (6) Clorantraniliprole (7) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(8) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(9) Metossifenozide (10)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (ammesso solo su *Heliotis armigera*). Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7)Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (8)Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (9)Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera.* (10)Al massimo 2 interventi all'anno in serra e 1 in pieno campo.Non ammesso su *Chrysodeixis chalcites*. (11)Solo pieno campo.
Tripidi (*Frankliniella occidentalis*; *Thrips tabaci*)	Biologico: Installare trappole cromotropiche azzurre (1 ogni 50 mq). Alla presenza introdurre il predatore con 1 o più lanci, in ragione di 2-3 individui/mq. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico. Chimico: In caso di gravi infestazioni effettuare trattamenti, possibilmente localizzati ai focolai di infestazione.	*Orius laevigatus* *Beauvearia bassiana* Piretrine pure Etofenprox (1) Lufenuron (2) (3) Spinosad (4) Formentanate (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questi fitofagi. (1) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3)Ammesso solo in coltura protetta. (4)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo un intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Alla presenza in serra delle prime forme mobili. Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico. Chimico: In caso di gravi infestazioni effettuare il trattamento in modo localizzato sui focolai.	*Phytoseiulius persimilis* (1) *Amblyseius andersoni* (2) *Amblyseius californicus* *Beauveria bassiana* Sali potassici degli acidi grassi Exitiazox Tebufenpirad (6) Abamectina Fenpyroximate (3) Etoxazolo Bifenazate Pyridaben (4) (5) Acequinocyl Spiromesifen (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questo fitofago. (1)Introdurre con lanci ripetuti l'antagonista, in misura di 12 predatori/mq. (2)Preventivamente lanciare 6 individui/mq. (3)Autorizzato solo in pieno campo. (4)Al massimo 1 trattamento all'anno. (5)Autorizzato solo in coltura protetta. (6)Al massimo 1 intervento all'anno.
Tarsonemide *(Polyphagotarsonemus latus)*	Chimico:	Sali potassici degli acidi grassi	I trattamenti antioidici con zolfo hanno effetto di contenimento sulle infestazioni del tarsonemide.
Minatrice fogliare *(Liriomyza huidobrensis)*	Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Alla cattura di 20 adulti/trappola e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci, in misura di 0,2 -0,5 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci. Chimico: In caso si riscontrino numerose mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione.	*Diglyphus isaea* Ciromazina (1) Azadiractina Spinosad (2) Acetamiprid (3)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall' avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: In caso di gravi attacchi.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus*	**In pieno campo** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portainnesti tolleranti/resistenti. Interventi fisici: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus* Fenamifos (1) Oxamyl (2) Fosthiazate (3) Fluopyram (4)	**In coltura protetta** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti, distribuito solo per irrigazione. Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima in etichetta, in alternativa al metam Na, metam K e dazomet. Dopo il trapianto: uso in formulazione liquida 1 intervento localizzato per ciclo colturale, in alternativa all'oxamil e rispettando i 60 giorni di carenza. (2) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. In alternativa al fenamifos. (3) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta. In alternativa al fenamifos, al metam Na e K. (4) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	**In coltura protetta** (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al fenamifos. (3) Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del melone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **ZYMV**- virus del mosaico giallo dello zucchino **WMV1-2** - virus 1 - 2 del mosaico del cocomero	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
BATTERIOSI **Maculature su foglie e frutti** (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*) **Marciume molle** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*) **Avvizzimento** (*Erwinia tracheiphila*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici. Evitare lesioni alle piante. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Disinfettare gli attrezzi. Evitare di irrigare con acque contenenti residui organici. Chimico: Soglia: in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis*)	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: In pieno campo intervenire se sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo.	Prodotti rameici (11) Propamocarb Metalaxil (1)(13) Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) Fenamidone (3) Famoxadone (3)(12) Iprovalicarb (4) Dimetomorf (4) Fosetyl Al Mandipropamide (4) Ametoctradina+dimetomorf (4)(5)(6) Ametoctradina + metiram (15)(5)(9) Cyazofamide (7) Propineb (8) Pyraclostrobin (3) + dimetomorf (4)(6) Flupicolide+ propamocarb (10) Zoxamide (14) Metiram (15)	(1) Con le fenilammidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Con QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Solo pieno campo. (7)Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Non ammesso in coltura protetta. (10) Al massimo 1 intervento all'anno. (11) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (12) Famoxadone non può essere usato più di una volta all'anno. (13) Metalaxyl non può essere usato più di una volta all'anno. (14) Al massimo 3 interventi all'anno. (15) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi. Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa dei primi sintomi. E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.	Olio essenziale di arancio dolce Zolfo Bupirimate Fenbuconazolo (1) Miclobutanil (1) (7) Penconazolo (1) Propiconazolo (1)(8) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1)(9) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Quinoxyfen (3) Meptildinocap (4) *Ampelomyces quisqualis* Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Triadimenol (1)+fluopyram	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Metalaxyl non può essere usato più di una volta all'anno. (8) Propiconazolo non può essere usato più di una volta all'anno. (9) Tebuconazolo non può essere usato più di una volta all'anno.
Cancro gommoso (*Didymella bryoniae*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Nel caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente.	Prodotti rameici (2) Azoxystrobin (1)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Tracheofusariosi (*Fusarium oxysporum* f. sp. *melonis*)	Agronomico: Impiegare varietà resistenti. Innestare su specie resistenti. Evitare lesioni alle radici durante il trapianto (è buona prassi usare le piantine allevate in blocchetti di torba). Chimico: Concia del seme.	*Trichoderma harzianum*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusariosi della radice (*Fusarium solani* f.sp. *cucurbitae*)	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire nitrati di calcio e potassio alla concimazione con azoto ammoniacale.		
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*)	Agronomico: Arieggiare frequentemente le serre. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante e distruggere i residui della coltura infetti.	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma asperellum + T. gamsii*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **afide verde del pesco** (*Myzus persicae*)	Biologico: In serra effettuare lanci di Crisopa, distribuire 20-30 larve/mq in uno, due lanci quando vi è contatto tra le piante. Con T > 15°C distribuire 2-3 pupe/mq di *Aphidoletes aphidimyza* in 2 lanci dopo 2-4 settimane. Chimico: Soglia di intervento: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee. Soglia di intervento: più del 10% delle piante con colonie dell' Afide verde del pesco. Se sono presenti focolai di piante virosate la soglia si riduce all'1%.	*Chrysoperla carnea* *Aphidoletes aphidimiza* Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Pirimicarb Pymetrozine (1) Imidacloprid (2)(6) Thiametoxam (2)(6) Acetamiprid (2) Etofenprox (3) Flonicamid (4) Spirotetramat (5) Zetacipermetrina(3)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1) Al massimo 2 interventi all'anno solo in coltura protetta e se si fanno lanci con insetti utili. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Solo coltura protetta.
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*)	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Controllare gli apici vegetativi, alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare dei lanci di *Encarsia formosa*, 4-6 pupari/mq ogni 7-15 gg. fino a 4-6 lanci, quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C. Chimico: In presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.	*Encarsia formosa* Olio essenziale di arancio dolce *Paecilomyces fumosoroseus* (2) Sali potassici degli acidi grassi *Beauveria bassiana* Thiamethoxam (2) Acetamiprid Flonicamid Spyromesifen (1)(2) Zetacipermetrina (3)	Al massimo 1 trattamento annuo contro questi fitofagi. (1)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Solo coltura protetta. (3) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci; Heliothrips haemorrhoidalis*)	Biologico: installare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa in serra effettuare 1 o più lanci di *Orius* con 0,5-1 ind/mq. (in mucchietti di 15-20 individui per favorire l'accoppiamento). Chimico: Intervenire in caso di infestazione.	*Orius* spp. *Amblyseius swirskii* Spinosad (1) Azadiractina Piretrine pure Etofenprox (2) *Beauveria bassiana*	(1)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	Biologico: Installare trappole cromotropiche. Alle prime catture ed alla comparsa delle gallerie lanciare il *Diglyphus isaea* 0,1-0,2 ind/mq. in uno o due lanci. Chimico: In caso di infestazione.	*Diglyphus isaea* Ciromazina (1) Spinosad (2) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera, Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	Chimico: Presenza generalizzata .	*Bacillus thuringiensis* Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1)(4) Indoxacarb (2) Clorantraniliprole (3) Emamectina (5) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(6) Zetacipermetrina(1)	(1) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Mamestra brassicae* e *Udea ferrugalis.* (4)Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Helicoverpa* e *Spodoptera*. (6) Autorizzato solo su *Helicoverpa.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Biologico: In serra introdurre alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono efficaci lanci localizzati su focolai isolati. Chimico: Alla presenza di gravi focolai d'infestazione con foglie decolorate.	*Amblyseius andersoni* (1) *Phytoseiulius persimilis* (2) *Amblyseius californicus* *Beauveria bassiana* Tebufenpirad (6) Exitiazox Abamectina Clofentezine Etoxazolo (5) Spyromesifen (3)(4) Bifenazate	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Solo coltura protetta. (5) Al massimo 1 trattamento all'anno. (6) Al massimo 1 trattamento all'anno.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Chimico: In caso di accertata presenza mediante specifici monitoraggi intervenire al trapianto.	Teflutrin (1) Zetacipermetrina Lambdacialotrina (1)(2)	Interventi localizzati al trapianto. (1) Non ammesso in serra. (2) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portainnnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus*	**In pieno campo** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Utilizzo di ammendanti (2) Impiegare portainnnesti tolleranti/resistenti. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Estratto d'aglio *Bacillus firmus* *Paecilomyces lilacinus* Fenamifos (3) Oxamyl (4) Fluopyram (5)	**In coltura protetta** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (*T. erecta*) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti, distribuito solo per irrigazione. Fare attenzione ai 60 gg di tempo di carenza. Al massimo 1 intervento all'anno. Da effettuarsi in alternativa al metam Na, metam K e dazomet. (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	**In coltura protetta** (1)Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Da effettuarsi prima della semina in alternativa al fenamifos. (3)Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto.	Thiametoxam (1)(2)	(1)Da effettuarsi prima del trapianto. (2)Solo coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del cocomero

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **ZYMV**- virus del mosaico giallo dello zucchino **WMV1-2** - virus 1 - 2 del mosaico del cocomero	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
BATTERIOSI **Maculature su foglie e frutti** (*Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans*) **Marciume molle** (*Erwinia carotovora* subsp. *carotovora*) **Avvizzimento** (*Erwinia tracheiphila*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Arieggiare le serre. Distruggere le piante infette. Evitare gli eccessi idrici. Evitare lesioni alle piante. Evitare semine o trapianti troppo fitti. Disinfettare gli attrezzi. Evitare di irrigare con acque contenenti residui organici. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Pseudoperonospora cubensis*)	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: In pieno campo intervenire se sono presenti i sintomi e/o si instaurano le condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo del fungo. In serra di norma non sono necessari interventi chimici.	Prodotti rameici(10) Fosetil Al Propamocarb Iprovalicarb (1) Metalaxyl-M (2) Metalaxyl (2)(11) Azoxystrobin (3) Cyazofamide (4) Ametoctradina + metiram(5)(6)(13) Fluopicolide+ propamocarb (7) Propineb (8) (9)(13) Fenamidone+ fosetyl Al (3) Zoxamide(12) Metiram (13)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con le fenilammidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Solo pieno campo. (7) Al massimo 1 intervento all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Solo pieno campo. (10) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (11)Metalaxyl può essere usato 1 volta all'anno. (12) Al massimo 3 interventi all'anno. (13) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno.
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Favorire l'arieggiamento. Limitare l'irrigazione soprattutto sulla parte aerea. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. E' ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Fenbuconazolo (2) Miclobutanil (2)(9) Tebuconazolo (2)(8) Tetraconazolo (2) Penconazolo (2) Meptildinocap (3) Quinoxifen (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Triadimenol (2)+ fluopyram (7)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno. (4) Non ammesso in serra.Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno **.** (8) Tebuconazolo può essere utilizzato una sola volta all'anno. (9) Miclobutanil può essere utilizzato una sola volta all'anno.
Cancro gommoso (*Didymella bryoniae*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà resistenti o tolleranti. Chimico: Nel caso di infezioni in atto intervenire tempestivamente.	Azoxystrobin (1) Prodotti rameici (2)	(1)Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*)	Agronomico: Arieggiare frequentemente le serre. Limitare le irrigazioni. Evitare lesioni alle piante e distruggere i residui della coltura infetti.	*Trichoderma* spp. *Coniothyrium minitans*	
Tracheofusariosi (*Fusarium oxysporum* f. sp. *niveum*)	Agronomico: Impiegare varietà resistenti. Innestare su specie resistenti. Evitare lesioni alle radici durante il trapianto (è buona prassi usare le piantine allevate in blocchetti di torba). Chimico: Concia del seme.		
Fusariosi della radice (*Fusarium solani* f.sp. *cucurbitae*)	Agronomico: Distruggere i residui della coltura infetti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire nitrati di calcio e potassio alla concimazione con azoto ammoniacale.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*)	Biologico: In serra effettuare lanci di Crisopa, distribuire 20-30 larve/mq in uno, due lanci quando vi è contatto tra le piante. Con T > 15°C distribuire 2-3 pupe/mq di *Aphidoletes aphidimyza* in 2 lanci dopo 2-4 settimane. Chimico: Soglia di intervento: 5 - 8% delle piante infestate. Se sono presenti focolai di piante virosate la soglia è la presenza.	*Chrysoperla carnea* *Aphidoletes aphidimyza* Pirimicarb Piretrine pure Imidacloprid (1)(5) Thiamethoxam (1)(5) Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Flonicamid (3) Spirotetramat (4)	(1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (5) Solo coltura protetta.
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Biologico: In serra lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono efficaci lanci localizzati su focolai isolati. Chimico: Alla presenza di gravi focolai d'infestazione con foglie decolorate.	*Amblyseius andersoni* (1) *Amblyseius californicus* *Phytoseiulius persimilis* (2) *Beauvearia bassiana* Exitiazox Tebufenpirad(5) Abamectina Etoxazolo Spyromesifen (3) (4) Bifenazate	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq. (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Solo coltura protetta. (5) Al massimo 1 intervento all'anno.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Chimico: In caso di accertata presenza intervenire al trapianto in maniera localizzata.	Teflutrin (1)(2) Lambdacialotrina (2)	(1) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. (2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Non ammesso in serra.
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera, Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	Chimico: Presenza generalizzata.	Indoxacarb (1)(3) Clorantraniliprole (2)(3) Lambdacialotrina (4)(5) Cipermetrina (4) (5) Emamectina (6) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV) (7)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Non ammesso contro *Udea ferrugalis* e *Mamestra brassicae.* (4) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Non ammesso in coltura protetta. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Helicoverpa* e *Spodoptera*. (7) Autorizzato solo su *Helicoverpa* spp.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Frankliniella occidentalis; Thrips tabaci;Heliothrips haemorrhoidalis*)	Biologico: installare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa in serra effettuare 1 o più lanci di *Orius* con 0,5-1 ind/mq. (in mucchietti di 15-20 individui per favorire l'accoppiamento). Chimico: Intervenire in caso di infestazione.	*Orius* spp. Piretrine pure Azadiractina *Beauveria bassiana* Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Agronomico: Interrare o bruciare i residui colturali, se non ci sono pupari parassitizzati dagli ausiliari. Eliminare le infestanti dentro e fuori la serra. Usare reti antinsetto. Limitare le concimazioni azotate. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Controllare gli apici vegetativi, alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare dei lanci di *Encarsia formosa*, 4-6 pupari/mq ogni 7-15 gg. fino a 4-6 lanci, quando la temperatura notturna della serra è di almeno 16°C. Chimico: In presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.	*Beauveria bassiana* Thiamethoxam (2) Acetamiprid Flonicamid Spyromesifen (1)(2)	Contro questa avversità al massimo un intervento all'anno. (1)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Solo coltura protetta.
Minatrice fogliare *(Liriomyza* spp.*)*	Biologico: Installare trappole cromotropiche. Alle prime catture ed alla comparsa delle gallerie lanciare il *Diglyphus isaea* 0,1-0,2 ind/mq. in uno o due lanci. Chimico: In caso di infestazione.	*Diglyphus isaea* Azadiractina Ciromazina (1) Spinosad (2)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in coltura protetta. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portinnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se l'anno precedente ci sono stati danni.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus*	**In pieno campo** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1)Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare portinnesti tolleranti/resistenti. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Utilizzo di ammendanti (2) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus* Fenamifos (3) Oxamyl (4) Fluopyram (5)	**In coltura protetta** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (*T. erecta*) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e con impianto di irrigazione. Fare attenzione ai 60 gg di tempo di carenza. Al massimo 1 intervento all'anno. Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet. (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	**In coltura protetta** (1)Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Da effettuarsi prima della semina in alternativa al fenamifos. (3)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della patata

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **PVX** - Virus X della patata **PVY** - Virus Y della patata **PLRV** - Virus dell'accartocciamento della patata	Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare le piante spontanee ed i residui di tuberi di colture precedenti. Adottare idonee rotazioni colturali. Estirpare e bruciare le piante sicuramente infette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Phytophthora infestans)*	Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scelta di varietà poco suscettibili. Eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti. Ampie rotazioni. Concimazione equilibrata. Opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo. Chimico: Effettuare trattamenti preventivi quando sussistono le condizioni ambientali favorevoli all'infezione (piogge, nebbie persistenti, elevata umidità relativa e temperature comprese tra 10 e 25° C).	Prodotti rameici (13) Fosetil Al Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2) Metalaxil (2) Benalaxil (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3) Ametoctradina (11)+ dimetomorf (3) Dimetomorf (3)+ metiram (12) Mandipropamide (3) Zoxamide (4) Cyazofamide (5) Fluazinam (6) Flupicolide (7) Pyraclostrobin (8) + dimetomorf (3) Propamocarb (9) Famoxadone (8)(14) Amisulbron (10) Fenamidone+propamocarb (8) Metiram (12)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Con derivati Fenilammidici al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno. (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento annuo. (7) Al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 3 interventi all'anno. (10)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 3 interventi all'anno. (12) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno. (13) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (14) Il famoxadone può essere utilizzato solo una volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternariosi *(Alternaria solani)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Impiego di tuberi-seme sani. Chimico: intervenire alla comparsa dei primi sintomi e solo nei primi stadi di sviluppo, perché successivamente i trattamenti antiperonosporici controllano efficacemente questa fitopatia.	Prodotti rameici (3) Pyraclostrobin (1) + dimetomorf (2) Zoxamide (4)	(1)Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare un piano di rotazione, possibilmente ampio ed includente specie non suscettibili. Ricorrere al pre-germogliamento ed a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento. Effettuare semine poco profonde e sufficientemente distanziate. Eliminare i ristagni idrici, ricorrendo ad idonee sistemazioni idraulico-agrarie. Eseguire concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Allontanare e distruggere le piante infette. Chimico: Effettuare la concia del tubero-seme nei casi in cui si siano verificati problemi negli anni precedenti.	Azoxystrobin (1)	(1)Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciume secco (*Fusarium solani*)	Agronomico: Evitare lesioni ai tuberi durante la raccolta. Effettuare un'accurata cernita dei tuberi, prima di immagazzinarli. Mantenere i locali di conservazione freschi, asciutti e ben aerati. Non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena secca *(Phoma exigua)*	Agronomico: Scegliere varietà poco suscettibili. Evitare lesioni di qualsiasi origine ai tuberi. Distruggere tempestivamente i residui colturali contaminati. Conservare i tuberi in locali idonei. Non destinare alla semina i tuberi infetti.		
FITOFAGI **Dorifora** (*Leptinotarsa decemlineata*)	Chimico: Esaminare, a partire dai primi stadi vegetativi, 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento, ed intervenire se si riscontrano più di 25 ovature. Raggiunta la soglia, attendere che il 50% delle uova siano schiuse prima di effettuare il trattamento.	*Bacillus thuringiensis* (1) Azadiractina Imidacloprid (2) Thiametoxan (2) Acetamiprid (2) Clothianidin (2) Metaflumizone (3) Spinosad (4) Clorantraniliprole (5) Betaciflutrin (6)	(1) Da impiegare, preferibilmente, contro larve giovani. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Agronomico: Evitare di irrigare in prossimità della raccolta, per ostacolare la risalita di questi fitofagi. Attuare rotazioni includenti specie non suscettibili. Chimico: concia dei tuberi seme. Soglia d'intervento: 6 larve/mq, verificata mediante carotaggio del terreno in pre-semina .	*Beauveria bassiana* Thiametoxan (1) (2) Teflutrin (1) (3) Lambdacialotrina (4)	(1) Da impiegare alla semina. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Da impiegare alla rincalzatura localizzato tra i solchi e ben interrato. (4) Lambdacialotrina può essere impiegata solo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola (*Phthorimaea operculella*)	Agronomico: Utilizzare tuberi-seme sani e certificati ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni che escludano per qualche anno le solanacee. Impiegare varietà precoci ed a tuberificazione profonda, nelle zone notoriamente infestate. Trapiantare ad 8-10 cm di profondità. Eseguire frequenti rincalzature. Non ritardare la raccolta oltre la maturazione agronomica del prodotto. Distruggere immediatamente i residui colturali. Trasportare tempestivamente i tuberi nei locali di conservazione. Proteggere con reti anti-insetto, a maglie di piccole dimensioni, tutte le aperture dei locali di conservazione. Dopo lo svuotamento, effettuare periodicamente un'accurata disinfezione dei locali adibiti allo stoccaggio dei tuberi. Regolare la temperatura dei magazzini al di sotto dei 10°C. Monitoraggio degli adulti con trappole a feromoni Soglia: presenza Chimico:	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(6) Betaciflutrin (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Thiacloprid (3) (7) Clorantraniliprole (4) Emamectina (5)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno per le aziende che negli anni precedenti hanno avuto gravi danni di tignola. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 2 trattamenti all'anno. (6)Lambdacialotrina può essere impiegata solo 1 volta all'anno e in alternativa con thiacloprid. (7) Thiacloprid può essere impiegato solo 1 volta all'anno e in alternativa con lambdacialotrina.
Afidi: **Afide della fava** (*Aphis fabae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*)	Chimico: Campionare almeno 50 piante/ettaro, scelte a caso nell'appezzamento ed intervenire al superamento delle seguenti soglie di intervento: per il genere *Aphis*: 50% di piante infestate; per gli altri Afidi: 10% di piante infestate; in presenza di focolai di piante virosate la soglia è pari alla presenza.	Pirimicarb Piretrine pure Imidacloprid (1) Thiametoxan (1) Acetamiprid (1) Clothianidin (1) Azadiractina Betaciflutrin (2)	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro questi fitofagi. (1)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi (*Globodera* spp.; *Meloidogyne* spp.; *Pratylenchus* spp.)	Eseguire l'analisi nematologica del terreno da destinare alla semina. Agronomico: Adoperare varietà resistenti nei terreni risultati infetti. Effettuare ampie rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere, ecc.)		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del peperone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** – Virus del mosaico del cetriolo **PVY** – Virus Y della patata **TMV** – Virus del mosaico del tabacco **ToMV** – Virus del mosaico del pomodoro	Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli ppezzamenti o in prossimità delle serre. Limitare le concimazioni azotate. Distruggere le piante infette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: Frangivento; Siepi; Reti antiafidiche; Pacciamatura.		
BATTERIOSI **Maculatura batterica** (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Attuare un ampio piano di rotazione. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante infette. Irrigare con acqua priva di residui organici. Chimico: Ai primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cancrena pedale** *(Phytophthora capsici)*	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare una buona sistemazione del terreno per evitare i ristagni idrici. Non impiantare la coltura in terreni pesanti ed asfittici. Impiegare varietà poco suscettibili. Innestare le piantine su ibridi non suscettibili. Adoperare acque di irrigazione non contaminate. Adottare l'irrigazione localizzata. Eliminare immediatamente le piante affette. Fisico: Solarizzazione. Disinfezione dei terricci per semenzai con vapore. Chimico: Intervenire ai primi sintomi, irrorando bene la base del fusto. Si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	*Trichoderma* spp. Prodotti rameici (2) Propamocarb Benalaxil (1) Metalaxyl- M (1)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio (*Leveillula taurica*)	Chimico: Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Bupirimate Azoxystrobin (1) Azoxystrobin (1) + difenoconazolo (2) Pyraclostrobin (1)+ boscalid Miclobutanil (2) Tebuconazolo (2) Penconazolo (2) Tetraconazolo (2) Cyflufenamid (3) Metrafenone (4) Trifloxystrobin (1)+ tebuconazolo (2) Triadimenol+fluopyram (5)(2) Bicarbonato di potassio (6)	(1)Con le strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. (4)Al massimo due interventi all'anno. Solo coltura protetta. (5)Solo serra. (6) Al massimo 8 interventi all'anno. Solo in serra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Assicurare un'adeguata aerazione degli ambienti protetti. Allontanare e distruggere gli organi colpiti. Limitare le concimazioni azotate. Evitare l'irrigazione sopra chioma. Chimico: Intervenire ai primi sintomi, esclusivamente laddove negli anni precedenti sono state registrate forti infestazioni non controllate con il mezzo agronomico.	*Bacillus amyloliquefaciens* (5) Cyprodinil+fludioxonil Pirimetanil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2) Fenpyrazamine (3) Fenexamid (4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. (1)Autorizzato solo in coltura protetta. (2)Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 intervento all'anno. Solo in coltura protetta. (4)Al massimo 3 trattamenti all'anno. (5)Al massimo 6 interventi all'anno.
FITOFAGI **Afidi**: **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*)	Fisico: Installare ad inizio del ciclo colturale. Biologico: Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: Distribuire 20-30 larve/mq, in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. Introdurre 4-8 individui/mq, ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale. Chimico: In pieno campo le soglie sono le seguenti: più del 50% delle piante con colonie dell'Afide delle cucurbitacee o più del 10% delle piante infestate dagli altri afidi. In presenza di focolai di piante virosate la soglia scende all'1%. In serra intervenire solo in caso di attacco grave, specialmente quando le piante non si toccano, limitandolo preferibilmente ai principali focolai di infestazione.	reti antiafidiche *Chrysoperla carnea* *Aphidius colemani* (1) Sali potassici degli acidi grassi *Beauveria bassiana* Azadiractina Piretrine pure Pirimicarb (6) Pymetrozine (2) Imidacloprid (3) Thiametoxam (3) Acetamiprid (3) Spirotetramat (4) Betaciflutrin (5)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1)Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Macrosiphum euphorbiae.* (5)Tra piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (6) Al massimo 1 trattamento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide (*Ostrinia nubilalis*)	Meccanico: Nelle colture protette, installare le reti all'inizio del ciclo colturale. Chimico: Installare trappole a feromoni a metà maggio ed intervenire all'incremento delle catture. .	Reti antinsetto *Bacillus thuringiensis* (3) Deltametrina (1) Betaciflutrin (1) Etofenprox (1) Lufenuron (2) Indoxacarb (4) Clorantraniliprole (5) Emamectina (6)	(1) Tra piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dal fitofago. Ammesso solo in coltura protetta. (3) Con questo prodotto effettuare trattamenti ripetuti nel periodo dell'ovodeposizione. (4) Al massimo 4 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Helicoverpa armigera, Spodoptera* spp.*)*	Chimico: Soglia: Intervenire in presenza di larve giovani.	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* (1) Spinosad (2) Metaflumizone (3) Lambdacialotrina (4)(12) Betaciflutrin (4) Zetacipermetrina (4) Lufenuron (5) Indoxacarb (6) Emamectina (7) Clorantraniliprole (8) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(9) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(10) Metossifenozide (11)	(1) Impiegabili contro le giovani larve. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (10) Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera.* (11) Al massimo due interventi all'anno in serra e 1 in pieno campo. Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera, Spodoptera* spp. (12) Lambdacialotrina può essere impiegata solo 1 volta all'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide americano (*Frankliniella occidentalis*)	Biologico: Installare trappole cromotropiche azzurre (1 ogni 50 mq). Iniziare i lanci alle prime catture introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq. Chimico: In pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui. In serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori e limitatamente ai principali focolai di infestazione.	*Orius majusculus* *Orius laevigatus* *Ambliseius swirskii* *Beauveria bassiana* Piretrine pure Spinosad (1) Lufenuron (2) Azadiractina Betaciflutrin (3) Acrinatrina (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (3) Tra piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago.
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Alla comparsa delle prime forme mobili. Chimico: In pieno campo con il 20-30% di foglie occupate. In serra in presenza di focolai di infestazione con presenza di foglie decolorate.	*Amblyseius andersoni* (1) *Phytoseiulius persimilis* (2) *Amblyseius californicus* (6) Sali potassici degli acidi grassi *Beauveria bassiana* Exitiazox Tebufenpirad (3) Fenpiroximate (3) (4) Abamectina (5) Bifenazate Spiromesifen (7)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questi fitofagi. (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Impiegabile solo in pieno campo. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq. (7) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo in coltura protetta.
Acaro dell'argentatura del limone *(Polyphagotarsonemus latus)*	Agronomico: Allontanare e distruggere le piante colpite.	Sali potassici acidi grassi	I trattamenti antioidici con zolfo hanno effetto di contenimento sulle infestazioni di questo acaro.

…..

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Agronomico: Usare reti antinsetto. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle; Alle prime catture di *T.vaporariorum* si consiglia di effettuare lanci di *E. formosa* 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali. Alle prime catture di *B. tabaci* si consiglia di effettuare lanci di *M.caliginosus* 1 individuo/mq ripartiti in 3-4 lanci settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus:* effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali. Chimico: in presenza di più di 10 stadi giovanili per foglia.	*Encarsia formosa* *Macrolophus caliginosus* Olio essenziale di arancio dolce *Eretmocerus mundus* *Paecilomyces fumosoroseus* (8) Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure *Amblyseius swirskii* Azadiractina (1) Thiametoxam (2) (8) Acetamiprid (2) Pyriproxyfen (3) Pymetrozine (4) Spiromesifen (5)(6) Buprofezin (6) Betaciflutrin (7) Spirotetramat (9)	(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Autorizzato solo in coltura protetta. (7) Tra piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (8) Solo coltura protetta. (9) Al massimo 2 interventi all'anno.
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	Chimico: Intervenire in modo localizzato lungo la fila in presenza di larve.	Deltametrina (1) Lambdacialotrina (2)(3)	(1)Tra piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dal fitofago. (2)Solo formulazioni granulari. Non ammesso in coltura protetta. (3)Lambdacialotrina può essere utilizzata una sola volta all'anno.
Minatrice fogliare (*Liriomyza huidobrensis*)	Biologico: Posizionare trappole cromotropiche gialle. Iniziare i lanci alle prime catture in ragione di 0,2-0,5 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci. Chimico: In pieno campo: alla comparsa di mine sottoepidermiche o di punture di nutrizione ed ovideposizione. In serra: intervenire sui focolai di infestazione solo in caso di insufficiente presenza di predatori.	*Diglyphus isaea* Azadiractina Spinosad (1)	Al massimo 3 trattamenti annui, a prescindere dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus*	**In pieno campo** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1)Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico**:** Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti. - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) Fisico**:** Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico**:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus* Fenamifos (2) Oxamyl (3) Fluopyram (4) Fosthiazate (5)	**In coltura protetta** Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2)Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti distribuito per irrigazione. Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metam Na, Metam K e Dazomet. Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale in alternativa all'oxamyl e rispettando i 60 gg di carenza. (3) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi. In alternativa al fenamifos. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo colturale. (4) Al massimo due interventi all'anno. (5) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta. In alternativa al fenamifos, al metam Na e metam K.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	**In coltura protetta** (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa al fenamifos. (3) Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)(2)	(1)Da effettuarsi prima del trapianto. (2)Solo coltura protetta.
Tignola del pomodoro (*Tuta absoluta*)	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, trai quali risulatno efficaci alcuni Etrerotteri predatori (*Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis*) e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.) Chimico: Soglia di intervento Presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Azadiractina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Metaflumizone (5) Clorantraniliprole (6)	(1) Al momento impiego autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo in coltura protetta. (6)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del pisello

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **TNV** - virus della maculatura necrotica	Agronomico: Evitare i ristagni idrici. Evitare terreni troppo acidi e la monocoltura.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
BATTERIOSI **Maculature** (*Pseudomonas syringae* pv. *pisi*; *Pseudomonas syringae* pv. *syringae*; *Pseudomonas viridiflava*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; Adottare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Eliminare dei residui della coltura infetti. Irrigare con acque prive di residui organici. Chimico: Ai primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Peronospora *(Peronospora pisi)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. Impiego di varietà resistenti. Chimico: Solo in caso di attacchi precoci**.**	Prodotti rameici (1) Cimoxanyl Metalaxyl (2)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Al massimo 2 trattamenti annui.
Antracnosi (*Ascochyta* spp.)	Valgono le indicazioni date per la Peronospora		
Mal bianco *(Erysiphe polygoni)*	Agronomico: Adottare rotazioni molto ampie. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Ricorrere a varietà resistenti. Chimico: Intervenire solo in caso di forte infezione.	Zolfo Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) Ciproconazolo (2)(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno. (3) Ciproconazolo può essere impiegato solo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi:** **Afide della fava** (*Aphis fabae*) **Afidone verdastro del pisello** (*Acyrtosiphon pisum*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*)	Chimico: Effettuare trattamenti localizzati in caso di forte infestazione.	Piretrine pure Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Betaciflutrin (1)(4) Pirimicarb (2) Spirotetramat (3) Acetamiprid (5)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in coltura protetta. Non autorizzato su *Acyrtosiphon pisum* e *Myzus persicae.* (4)Solo pieno campo. (5) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	Chimico: Solo in caso di forti infestazioni.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(3)(5) Betaciflutrin (1)(3) Spinosad (2) Emamectina (4)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Solo pieno campo. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Lambdacialotrina può essere impiegata solo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del pomodoro in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV -** virus del mosaico del cetriolo **ToMV -** virus del mosaico del pomodoro **TSW** - virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro **PVY** - virus Y della patata **AMV** - virus del mosaico dell'erba medica	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare le piante ammalate e i residui infetti. Proteggere le aperture delle serre con reti antinsetto. Eliminare la flora spontanea presente sulle superfici aziendali improduttive. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
BATTERIOSI **Maculatura batterica** (*Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria*, *Pseudomonas syringae* pv. *tomato*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere i residui infetti. Irrigare con acque senza residui organici. Arieggiare le serre. Chimico: In presenza della sintomatologia.	Prodotti rameici (1) (2) Acibenzolar-S-metile (3)	(1)Solo sulle piante colpite. Sospendere i trattamenti con temperature superiori a 27°C. (2)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (3)A distanza di almeno 15 gg. dal trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro batterico (*Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*) **Batteriosi del fusto** (*Pseudomonas corrugata*)	Agronomico: Estirpare e distruggere le piante che manifestano sintomi.		
CRITTOGAME **Peronospora** (*Phytophthora infestans*)	Agronomico: Utilizzare varietà tolleranti. Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia. Chimico: Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero ed in caso di umidità relativa elevata e temperature comprese tra i 10 ed i 25°C.	Prodotti rameici (11) Metalaxil (1)(13) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) (4) Pyraclostrobin (4) Famoxadone (4)(12) Propamocarb (5) Iprovalicarb (6) Mandipropamide (6) Ametoctradina (7) + dimetomorf(6) Ametoctradina (7) +metiram(8) Dimetomorf (6) Zoxamide (9) Propineb (8) Fosetil Al Cyazofamide (10) Amisulbrom (10) Fenamidone+ propamocarb (4) Metiram (8)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'aversità. (4) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Con i CAA al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (9) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Al massimo 3 interventi all'anno. Prodotti in alternativa tra loro. (11)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (12) Famoxadone può essere utilizzato una sola volta all'anno. (13) Metalaxyl può essere utilizzato una sola volta all'anno.
Cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*)	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni evitando l'irrigazione a pioggia. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (5) Pyraclostrobin+ metiram (1)(4) Pyraclostrobin + boscalid (1) Azoxystrobin (1) (2) Difenconazolo (3) Ciproconazolo (3) Propineb (4)	(1) Con QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (4) Con i ditiocarbammati al massimo tre trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità,da sospendere 21 gg. prima raccolta. (5) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa Grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare sesti di impianto troppo fitti. Limitare le irrigazioni evitando le irrigazioni a pioggia. Chimico: intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	*Bacillus amyloliquefaciens* (3) Pirimetanil Fenexamide Cyprodinil + fludioxonil Imazalil Fenpyrazamine (1) Penthiopyrad (2)	Ammessi 2 trattamenti all'anno contro questa avversità. (1)Al massimo 1 intervento all'anno. (2)Al massimo 1 intervento all'anno. (3)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
Oidio *(Leivellula taurica)* *(Erysiphe* spp.*)*	Chimico: Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo *Ampelomyces quisqualis* Pyraclostrobin +boscalid (1) Azoxystrobin (1) (2) Difenconazolo (3) Miclobutanil (3) Penconazolo (3) Tebuconazolo (3) Cyflufenamid (4) Metrafenone (5) Bupirimate Trifloxystrobin (1) + tebuconazolo (3) Triadimenol (3)+ fluopyram (6) Bicarbonato di potassio (7)	(1) Con i QOI 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in serra. (7) Al massimo 8 interventi all'anno.
Alternariosi (*Alternaria* spp.) **Septoriosi** (*Septoria lycopersici*)	Agronomico: Valgono le norme di profilassi generale indicate per la Cladosporiosi. Chimico: In presenza di sintomi.	Pyraclostrobin (1)+metiram (2)	(1) Con i QOI 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta.
Tracheomicosi (*Verticillium* spp, *Fusarium oxysporum* ff. sspp.)	Agronomico: Adottare rotazioni con piante non suscettibili. Estirpare e distruggere le piante infette.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Radice suberosa (*Pyrenochaeta lycopersici*)	Agronomico: Utilizzare cultivar resistenti. Effettuare la rincalzatura delle piante. Effettuare irrigazioni localizzate (manichetta forata). Estirpare e distruggere le piante infette.		
Marciume molle *(Pythium* spp.*)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Propamocarb + fosetil Al (1) *Trichoderma* spp.	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*) **Afide nero delle leguminose** (*Aphis craccivora*) **Afide della fava** (*Aphis fabae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*)	Biologico: Lancio di *Chrysoperla carnea* 18-20 larve II età /mq in 1-2 lanci. Agronomico: Proteggere le aperture delle serre. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime colonie.	*Chrysoperla carnea* Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Imidacloprid (1) Thiamethoxan (1) Acetamiprid (1) Flonicamid (2) Pymetrozine (3) Pirimicarb (4) Etofenprox (5)(7) Spirotetramat (6)	(1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Alla comparsa delle prime colonie in impianti gravemente infestati l'anno precedente e con presenza di focolai di infezione virale. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su *Myzus persicae e Aphis gossipii.* (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo se si fanno lanci di insetti utili. (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Evitarne l'uso in caso si effettuino lanci con *Macrolophus caliginosus*. (5) Al massimo 2 interventi annui con i piretroidi indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi annui. Non autorizzato su *Macrosiphum euphorbiae*, *Aphis craccivora* e *Aphis fabae.* (7) Etofenprox può essere impiegato solo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. Biotecnico: Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. Biologico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, trai quali risultano efficaci alcuni Etrerotteri predatori (*Macrolophus pygmaeus* e *Nesidiocoris tenuis)* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramma* spp.). Chimico: Soglia di intervento: presenza del fitofago Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie. Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	*Bacillus thuringensis* var. *kurstaki* Azadiractina (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Metaflumizone (4) Indoxacarb (5) Clorantraniliprole (6)	(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	Chimico: Intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila Soglia: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Clorpirifos etile (1)	(1) Da distribuire solo con prodotti commerciali granulari.
Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii, L. bryoniae, L. huidobrensis*)	Biologico: Installare le trappole cromotropiche. Alle prime catture degli adulti lanci di 0,1-0,2 parassitoidi/mq. Chimico: Soglia d'intervento: > 2 mine/foglia.	*Dygliphus isaea* Azadiractina Ciromazina	Al massimo 1 intervento all'anno contro questi fitofagi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Controllare l'1% delle foglie vecchie, alla presenza del 40-50% di foglie con Ragnetto e con meno del 20% di Fitoseidi, introdurre questi ultimi fino ad instaurare un rapporto di 5/1 preda/predatore. Chimico: Soglia: presenza	*Phytoseiulus persimilis* Sali potassici degli acidi grassi Abamectina (1) Clofentezine Exitiazox Tebufenpirad (5) *Beauveria bassiana* Etoxazolo (4) Fenpiroximate Bifenazate Pyridaben (2) Acequinocyl Spiromesifen (3)	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura. (1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo un intervento all'anno. (3)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo un intervento all'anno. (5) Al massimo un intervento all'anno.
Nottue fogliari carpofaghe *(Spodoptera littoralis, Helicoverpa armigera, Chrysodeixis chalcites)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. Chimico: Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1) Metaflumizone (2) Lufenuron (3) Lambdacialotrina (4)(11) Zetacipermetrina (4) Deltametrina (4) Alfacipermetrina (4) Emamectina (5) Indoxacarb (6) Clorantraniliprole (7) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV) (8) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(9) Metossifenozide (10)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia l'utilizzo di spinosad e indoxacarb sulle uova, prima che schiudano. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi annui con i piretroidi indipendentemente dall'avversità. (5)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7)Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (9) Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera.* (10) Al massimo due interventi all'anno. (11) Lambdacialotrina può essere impiegata solo 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripide (*Frankliniella occidentalis*)	Installare trappole collanti azzurre. Chimico: In caso di forte infestazione.	Piretrine pure *Beauvearia bassiana* Spinosad (1) Lufenuron (2) Formentanate (3)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo un trattamento all'anno.
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci*)	Biologico: Installare le trappole cromotropiche (1/100mq). Alle prime catture effettuare: Per colture a ciclo primaverile-estivo, lanci di Encarsia in misura di 4-6 pupari/mq in 4-6 lanci ogni 7-15 gg., con temperature notturne maggiori di 15°C. Per colture a ciclo estivo-autunnale, lanci di Encarsia in misura di 5-6 pupari/mq in 6-8 lanci ogni 7 gg.. Dopo il trapianto, lanci di *Macrolophus pygmaeu* in misura di 0,5 ind./mq in 2 lanci ogni 15 gg. Chimico: Soglia di intervento: 10 neanidi/cmq/foglia.	*Encarsia formosa* Olio essenziale di arancio dolce *Macrolophus pygmaeus* *Paecilomyces fumosoroseus* Sali potassici degli acidi grassi *Beauvearia bassiana* Azadiractina Piretrine pure Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Thiamethoxan (1) Pyriproxyfen (2) Flonicamid (3) Pymetrozine (4) Spiromesifen (5) Buprofezin	(1)Al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo se si fanno lanci di insetti utili. (5)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acaro rugginoso del pomodoro *(Aculops lycopersici)*	Soglia: presenza	*Amblyseius andersonii* Abamectina (1)	Al massimo due interventi acaricidi all'anno sulla coltura. (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti. Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni. Intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	*Paecilomyces lilacinus* *Bacillus firmus* Estratto d'aglio Fenamifos (1) Oxamyl (2) Fosthiazate (3) Fluopyram (4)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti distribuito per irrigazione. Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando i 60 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al metam Na, metam K, dazomet e fosthiazate. Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo colturale in alternativa all'oxamyl e rispettando i 60 gg di carenza. (2) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato con formulati liquidi tramite impianto di irrigazione. In alternativa al Fenamifos. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo colturale. (3) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato utilizzando la dose minima in etichetta. In alternativa al fenamifos, al metam Na e metam K. (4)Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (2) (3) Metam K (1) (2) (3) Dazomet (2)(3)	(1)Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos e al fosthiazate. (3)Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi** **Aleurodidi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del radicchio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (*Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora*)	Agronomico: Ampie rotazioni (4 anni). Concimazione azotate equilibrate. Non utilizzare acque “ferme” Chimico:	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
CRITTOGAME **Alternaria** (*Alternaria porrii* f.sp. *cichorii*)	Chimico: Soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
Cercosporiosi (*Cercospora longissima*)	Chimico: Soglia: alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
Antracnosi (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*)	Agronomico: impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
Marciume del colletto (*Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali. Impiego di semi o piantine sane. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. Chimico: Intervenire alla semina	Tolclofos-metile (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in coltura protetta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (*Bremia lactucae*)	Agronomico: Ampie rotazioni. Ampi sesti di impianto maggiori. Uso di varietà resistenti. Chimico: programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	*Bacillus amyloliquefaciens* (5) Prodotti rameici (6) Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2) Iprovalicarb (3) Propamocarb + fosetil Al (4)	(1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. Autorizzato solo in pieno campo. (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (5) Al massimo 6 interventi all'anno. (6)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume basale (*Sclerotinia sclerotiorum,* *Sclerotinia minor,* *Botrytis cinerea*)	Agronomico: Limitare le irrigazioni. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature. Chimico: Durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	*Trichoderma* spp. Cyprodinil +fludioxonil (1) Pyraclostrobin+boscalid (2) Fenexamid (5) Tolclofos-metile (3)(4) *Bacillus subtilis* (4)(7) *Bacillus amyloliquefaciens* (4)(6) *Coniothyrium minitans* (4)	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale. (1) Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Solo in coltura protetta: (4) Ammesso solo contro la *Sclerotinia*. (5) Al massimo due interventi all'anno. (6) Al massimo 6 interventi all'anno. (7) Al massimo 4 interventi all'anno.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Divieto d'impiego in serra. (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tracheopitiosi (*Pythium tracheiphilum*)	Agronomico: Ampie rotazioni. Irrigazioni equilibrate Chimico:	Propamocarb + Fosetil Al (1)	Solo in semenzaio e contenitori alveolari. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** (*Myzus persicae*, *Uroleucon sonchi*, *Acyrthosiphon lactucae*)	Chimico: Soglia: presenza.	Imidacloprid (1) (2) Thiametoxam (1) (3) Acetamiprid (1) (7) Zetacipermetrina (4) Lambdacialotrina (4)(9) Deltametrina (4) (5) Pymetrozine (6) Spirotetramat (8)	(1)Con neonicotinoidi al massimo 3 interventi all'anno. Al massimo 1 intervento per i cicli brevi, 2 per cicli colturali oltre i 120 giorni. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale). (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno, non autorizzato su *U. sonchi* e *A. lactucae.* (9) Lambdacialotrina può essere usata tre volte all'anno.
Nottue fogliari (*Autographa gamma*, *Heliothis armigera*, *Spodoptera litoralis*)	Agronomico: Monitorare le popolazioni con trappole a feromoni. Chimico: Intervenire nelle prime fasi di infestazione. Soglia: presenza.	*Bacillus thuringensis* Deltametrina (1) (7) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (2) Spinosad (3) Indoxacarb (4)(8) Emamectina (5) Clorantraniliprole (6)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera* e solo in pieno campo. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno. (8) Non autorizzato su *Autographa gamma.*
Nottue terricole (*Agrotis* spp.)	Chimico: Soglia: inizio infestazione.	Deltametrina (1) (3) Etofenprox (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Thripis tabaci*, *Frankliniella occidentalis*)	Chimico: Soglia: presenza.	Acrinatrina (1)(4) Lambdacialotrina (5)(6) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo pieno campo. (5)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (6) Lambdacialotrina può essere usata tre volte all'anno.
Ragno rosso (*Tetranychus urticae*)	Chimico: Soglia: 4 - 6 individui per foglia.	*Beauveria bassiana*	
Liriomyza (*Liriomyza huidobrensis*, *Liriomyza trifolii*)	Agronomico: Utilizzare trappole cromotropiche in serra. Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni.	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale.
Miridi (*Lygus rugulipennis*)	Chimico: Soglia: presenza	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Lumache e Limacce (*Helix* spp., *Limax* spp.)	Chimico: solo in caso di infestazione generalizzata.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	
Afidi **Elateridi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (*Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora*)	Agronomico: Ampie rotazioni (4 anni). Concimazione azotate equilibrate. Non utilizzare acque “ferme”. Chimico:	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
CRITTOGAME **Alternaria** (*Alternaria porrii* f.sp. *cichorii*)	Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
Antracnosi (*Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae*)	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici(1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.
Cercosporiosi *(Cercospora longissima)*	Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all’anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (*Bremia lactucae*)	Agronomico: Ampie rotazioni. Ampi sesti di impianto maggiori. Uso di varietà resistenti. Chimico: Programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	*Bacillus amyloliquefaciens* (6) Prodotti rameici (7) Azoxystrobin (1) (2) Metalaxil-M (3)(2) Iprovalicarb (4)(2) Propamocarb + fosetil Al (5)	(1) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Septoriosi (*Septoria petroselini*)	Agronomico: Effettuare avvicendamenti ampi. Utilizzare varietà tolleranti. Utilizzare seme sano o conciato. Allontanare i residui colturali infetti. Chimico: Intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume basale (*Sclerotinia sclerotiorum,S. minor, Botrytis cinerea*)	Agronomico: Limitare le irrigazioni. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature. Chimico: Durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine.	*Trichoderma* spp. Cyprodinil + fludioxonil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2) Fenexamid (5) *Bacillus subtilis* (3)(4) *Bacillus amyloliquefaciens* (3)(6)	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale. (1) Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo contro la *Sclerotinia.* (4) Al massimo 4 interventi all'anno. (5) Al massimo due interventi all'anno. (6) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Agronomico: Sesti d'impianto ampi. Chimico Alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1) (2)	(1) Divieto d'impiego in serra. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** (*Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae*)	Chimico: Soglia : presenza.	Azadiractina Imidacloprid (1) (2) (8) Thiametoxam (1) (3) Acetamiprid (1) (6) Zetacipermetrina (4) Lambdacialotrina (4) Deltametrina (4) (5) Spirotetramat (7)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 3 interventi all'anno. Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 per cicli colturali oltre i 120 giorni; 90 gg. per estirpi anticipati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale). (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo due interventi all'anno. Non autorizzato su *Uroleucon sonchi* e *Acyrthosiphon lactucae*. (8) Non ammesso in coltura protetta.
Nottue fogliari (*Heliothis armigera, Spodoptera litoralis*)	Chimico: Soglia : presenza.	*Bacillus thuringensis* Deltametrina (1) (6) Etofenprox (1) Lambdacialotrina (1)(7) Spinosad (2) Azadiractina Indoxacarb (3) Emamectina (4) Clorantraniliprole (5)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. Non autorizzato in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 3 interventi all'anno.
Nottue terricole (*Agrotis* spp.)	Chimico: Soglia: accertata presenza.	Deltametrina (1) (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Thripis tabaci*, *Frankliniella occidentalis*)	Chimico: Soglia: presenza	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3) Lambdacialotrina (4)	(1) Al massimo 1 intervento nel numero complessivo di 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità.
Liriomyza (*Liriomyza huidobrensis*, *Liriomyza trifolii*)	Agronomico: utilizzare trappole cromotropiche in serra. Chimico: Presenza.	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Miridi (*Lygus rugulipennis*)	Chimico: Soglia: presenza.	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Lumache e Limacce (*Helix* spp., *Limax* spp.)	Chimico: solo in caso di infestazione generalizzata.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	
Afidi **Elateridi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto.	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'aglio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Marciume fogliare** (*Pseudomonas fluorescens*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Irrigare con acque senza residui organici. Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Ruggine** (*Puccinia allii*)	Agronomico: Asportare e distruggere i residui infetti. Effettuare ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi ed alla presenza di condizioni climatiche predisponenti.	Prodotti rameici (3) Azoxystrobin (1) Tebuconazolo (2) Pyraclostrobin + boscalid (1)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi annui. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	Chimico: I trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Pyraclostrobin (1) + dimetomorf Zoxamide (2) Metiram (3)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusariosi (*Fusarium* spp.) **Elmintosporiosi** (*Helminthosporium* spp.) **Marciume verde-azzurro** (*Penicillium* spp.) **Marciume bianco** (*Sclerotium cepivorum*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare i ristagni idrici. Sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite. Chimico:	Pyraclostrobin + boscalid (1)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su marciumi bianco e verde.
FITOFAGI **Mosca** (*Suillia lurida*, *Delia antiqua*)	Agronomico: Impiegare seme con buona germinabilità ed in quantità tale da assicurare una buona densità d'investimento. Campionamento: Controllare il volo degli adulti con trappole alimentari (ciotole con alcool isopropilico diluito più alcool glicoletilenico). Chimico: Intervenire in occasione del volo di colonizzazione degli adulti.	Azadiractina	
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	Agronomico: Per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi. Si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia). Si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **TSWV** – Virus dell'avvizzimento maculato del pomodoro	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.		
BATTERIOSI (*Erwinia* spp., *Pseudomonas* spp.)	Agronomico: Effettuare avvicendamenti colturali ampi. Evitare di provocare lesioni alle piante. Allontanare e distruggere le piante infette. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Non irrigare per aspersione. Non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici. Chimico:	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Marciumi molli radicali e basali** (*Fusarium oxysporum* f.sp. *basilici*, *Pythium* spp., *Fusarium* spp., ecc.)	Fisico: Solarizzazione. Agronomico: Adottare ampie rotazioni.	*Trichoderma* spp.	
Marciumi basali e fogliari (*Sclerotinia* spp., *Colletotrichum* spp., *Botrytis cinerea*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Eliminare i residui di piante infette. Chimico: Intervenire alla presenza dei sintomi.	*Coniothyrium minitans* (1) Prodotti rameici (4) Pyraclostrobin + boscalid (2) Fenexamid (3)	(1) Impiegabile solo contro *Sclerotinia*. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo. Autorizzato solo su *Botrite* e *Sclerotinia*. (3) Al massimo due interventi all'anno. Non autorizzato su *Colletotrichum* spp. (4)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Peronospora* spp.*)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà tolleranti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	Prodotti rameici (5) Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Mandipropamide (3) Propamocarb Fluopicolide+ propamocarb (4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale in pieno campo, 1 in coltura protetta. (4) Al massimo due interventi all'anno. (5)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico. Trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Bicarbonato di potassio Zolfo	
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Ampi avvicendamenti colturali. Impiego di semi o piantine sane. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno. Ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Trichoderma gamsii* *Trichoderma asperellum*	*(*
Alternaria	Chimico:	Prodotti rameici(1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Nottue fogliari** *(Spodoptera* spp., *Autographa gamma,* *Heliotis armigera)*	Chimico: Soglia: in presenza di focolai di infestazione.	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Deltametrina (1) Spinosad (2) Clorantraniliprole (3) + lambdacialotrina (1)(5) Clorantraniliprole (3) Metossifenozide (4)	(1) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo contro *Spodoptera* spp. e *Heliotis armigera.* (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo pieno campo. (5) Non ammesso in serra.
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*			
Minatrice fogliare *(Lyriomiza* spp.)	Biologico: Alla presenza degli adulti, in serra: lanciare 0,1-0,2 individui/mq del *Diglyphus isaea*, ripetendo il lancio qualora la parassitizzazione risultasse insufficiente. Chimico: Soglia: presenza.	*Dygliphus isaea* Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago. (
Afidi (*Myzus persicae,* *Macrosiphum euphorbiae,* *Nasonovia ribis nigri*)	Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Azadiractina Deltametrina (2)(1)	(1) Tra etofenprox e piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale.. (2) Non ammesso in coltura protetta.
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Soglia: presenza.	Piretrine pure Spinosad (1)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago. (2) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della fava

AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **BBWV** - virus della maculatura clorotica **BYMV** - virus del mosaico grave **BBSV** - virus dell'imbrunimento della fava **BBTMV -** virus del mosaico vero	Agronomico: Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. Eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti. Distruggere le piante infette.		
CRITTOGAME **Botrite** (*Botrytis fabae; B. cinerea*)	Agronomico: Distruggere le piante infette. Adottare ampie rotazioni. Evitare le semine fitte.		
Ascochitosi (*Mycosphaerella pinodes*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Distruggere le piante infette. Limitare le irrigazioni.		
Ruggine (*Uromyces fabae*)	Agronomico: Scegliere varietà poco recettive. Distruggere le piante infette. Adottare ampie rotazioni. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici(1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Afidi** (*Aphis fabae*, ed altri)	Agronomico: Eliminare le piante erbacee spontanee. Chimico: Intervenire solo in caso di gravi infestazioni.	 Piretrine pure Pirimicarb Acetamiprid	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del prezzemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Septoriosi** (*Septoria petroselini*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare varietà tolleranti. Effettuare razionali ed ampi avvicendamenti colturali (almeno 2 anni). Asportare e distruggere i residui infetti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Azoxystrobin (1) Prodotti rameici (2)	(1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternariosi (*Alternaria radicina* var.*petroselini*)	Agronomico: Evitare elevate densità d'impianto. Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1) Metalaxyl-M (2)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2)Al massimo 1 intervento per ciclo colturale.
Mal bianco (*Erysiphe umbrelliferarum*)	Agronomico: Utilizzare varietà tolleranti. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	
Ruggine (*Puccinia petroselini*)	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum, S. minor*)	Agronomico: Effettuare avvicendamenti ampi. Evitare eccessi di azoto. Evitare elevate densità d'impianto. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Prodotti a base di micorrize Pyraclostrobin + boscalid (1) Fenhexamide (2)	(1)Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo due interventi all'anno.
Peronospora *(Plasmopara petroselini, Plasmopara nivea)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	(Metalaxil-M + rame) (1) Fluopicolide + propamocarb (2)	(1)Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (2)Al massimo 1 intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	 Propamocarb *Trichoderma* spp.	
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agronomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare tempestivamente le piante malate.	 *Trichoderma* spp.	
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Dysaphis* spp.*)*	 Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni.	 Piretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1)	(1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno.
Lepidotteri (*Udea ferrugalis*)	 Chimico: Infestazione generalizzata.	Spinosad (1) Azadiractina	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mosca minatrice *(Liriomyza huidobrensis)*	Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	*Diglyphus isaea* Spinosad (1) Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio. (1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari (*Mamestra* spp.,*Spodoptera littoralis, Heliotis armigera*)	 Chimico: Presenza.	*Bacillus thuringiensis* Spinosad (1) Azadiractina Etofenprox (2)(6) Deltametrina (2) (3) Metossifenozide (4) Clorantraniliprole (5)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo pieno campo. Non ammesso su *Mamestra* spp. (5) Al massimo due interventi all'anno. (2) Etofenprox si può usare due volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della rucola in pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Peronospora parassitica; Bremia* spp.)	Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (1) Azoxystrobin (2) Iprovalicarb (3) Mandipropamide (3) Metalaxyl-M+ rame (4) Propamocarb+ fosetil Al (5) Fluopicolide + propamocarb(6)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Con azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dalle avversità. (3) Con i CAA al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo un intervento all'anno.
Alternaria *(Alternaria brassicicola*.)	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (1) Metalaxyl-M + rame (2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2)Al massimo due interventi per taglio indipendentemente dall'avversità.
Muffa grigia *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Cyprodinil + fludioxonil (1) Pyraclostrobin+ boscalid (2) Fenexamid (3)	(1) Al massimo 3 interventi per anno indipendentemente dalle avversità. (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 trattamenti per anno indipendentemente dalle avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (*Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: trattamenti da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1)	(1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 trattamenti per anno indipendentemente dalle avversità.
Ruggine bianca (*Albugo candida*)	Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate		
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)* **Rizoctonia** *(Rizoctonia solani)* **Pythium** *(Pithium spp.)*	Agronomico: Arieggiare le serre. Evitare ristagni idrici. Eliminare piante infette. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Bacillus amyloliquefanciens*(2)(6) Cyprodinil+ fludioxonil (1) (2) Fenexamid (2)(3) Pyraclostrobin+ boscalid (2)(4) Propamocarb + fosetil Al (5)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Autorizzato solo per *Sclerotinia*. (3)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (4) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 trattamenti per anno indipendentemente dalle avversità. (5) Autorizzato solo contro *Pythium* spp. e solo in semenzaio. Al massimo due interventi per ciclo colturale. (6) Al massimo 6 interventi all'anno**.**
FITOFAGI **Afidi** **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide ceroso del cavolo** (*Brevicoryne brassicae*)	Chimico: Intervenire se più del 10% delle piante sono infestate da colonie afidiche.	Azadiractina Deltametrina (1) (3) Tau -Fluvalinate (1)(6) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2)(4) Imidacloprid (2) Spirotetramat (5)	(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 2 interventi all'anno. (6)Al massimo 2 interventi all'anno.
Altica (*Phyllotreta* spp.)	Chimico: Intervenire solo su piante giovani, in caso di infestazioni diffuse e nelle prime ore del mattino.	Lambdacialotrina (1)(4) Acetamiprid (2)(3)	(1)Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Lambdacialotrina si può usare tre volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (*Mamestra brassicae, Phalonidia contractana, Autographa gamma Spodoptera* spp.)	Chimico: Intervenire solo in caso di infestazioni diffuse.	*Bacillus thuringiensis* Piretrine pure Azadiractina Etofenprox (2)(1) Spinosad (3) Deltametrina (1) (6) Emamectina (4) Clorantraniliprole (5) Metossifenozide (7) Metaflumizone (8)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dalle avversità. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (5) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (6)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno.
Liriomiza (*Liriomyza huidobrensis*)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Chimico : Soglia:accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Abamectina (1) Azadiractina Piretrine pure Spinosad (2) Acetamiprid (3)(4)	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (1) Al massimo 1 intervento per taglio. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno.
Tripidi (*Thrips tabaci* , *Frankliniella occidentalis*)	Chimico : Intervenire sulle giovani larve.	Acrinatrina (1) Spinosad (2) Abamectina (3) Acetamiprid (4)(5)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi (*Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci*)	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Chimico: Soglia: presenza	Piretrine pure Azadiractina	
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*			I trattamenti con abamectina eseguiti contro tripidi e liriomiza sono efficaci anche nel controllo del ragnetto rosso.
Lumache e Limacce *(Helix* spp.,*Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	Chimico: Soglia: intervenire alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del sedano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CeMV** - virus del mosaico del sedano **CMV** - virus del mosaico del cetriolo	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare dal campo le piantine malate ed i residui colturali infetti. Adottare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
CRITTOGAME **Septoriosi** (*Septoria apiicola*)	Agronomico: Adottare razionali avvicendamenti colturali. Scegliere varietà poco suscettibili. Disinfettare i semenzai. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Se l'infezione è in atto è opportuno limitare il transito all'interno della coltivazione ed evitare l'irrigazione per aspersione, che può favorire il diffondersi della malattia. Chimico: Conciare il seme qualora insorgano dubbi sulla sua sanità. Soglia:alla comparsa dei primi sintomi dell'infezione.	Prodotti rameici (3) Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternariosi (*Alternaria radicina*)	Agronomico: Evitare elevate densità d'impianto. Utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1) Difenoconazolo (2)	(1)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercosporiosi (*Cercospora apii*)	Chimico: Gli usuali interventi messi in atto per controllare la Septoriosi sono solitamente in grado di contenere anche questa malattia.		
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum, S. minor*)	Agronomico: Evitare gli eccessi di azoto. Alternare colture molto suscettibili ad altre poco recettive (cereali). Assicurare un buon arieggiamento nelle serre. Effettuare avvicendamenti ampi. Evitare elevate densità d'impianto. Chimico:	*Coniothyrium minitans*	Al massimo 1 trattamento annuo contro questa avversità.
Oidio *(Erysiphe* spp.*)*	Agronomico: Impiegare varietà resistenti o tolleranti al mal bianco. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo Difenoconazolo (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo e non più di 4 all'anno indipendentemente dall'avversità.
Moria delle piantine (*Pithium* spp.)	Agronomico: Evitare ristagni idrici Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Trichoderma* spp.	
Rizottoniosi (*Rhizoctonia solani*)	Fisico: Solarizzazione per ridurre la carica d'inoculo nel terreno. Agronomico: Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare tempestivamente le piante malate. Chimico:	*Trichoderma* spp.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Minatrice fogliare** (*Philophylla heraclei*)	Chimico: Presenza.	Deltametrina (1) Azadiractina	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari (*Mamestra* spp., *Spodoptera* spp.)	Chimico: In caso di presenza di focolai.	*Bacillus thuringiensis* Lambdacialotrina (1)(3) Spinosad (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in serra.
Nottue terricole (*Agrotis ipsilon, A. segetum*)	Chimico: Infestazione generalizzata.	Deltametrina (1) Teflutrin (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi. (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto.
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Abamectina (1)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.)	Chimico: Se si riscontrano mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione.	Ciromazina (1) Abamectina (2)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio. (1)Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo in coltura protetta. (2)Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Afidi *(Cavariella aegopodi, Dysaphis dauci, D. crataegi,* *Myzus persicae, Semiaphis dauci)*	Chimico: Alla comparsa delle prime infestazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1)(3) Lambdacialotrina (1) (2)	(1) Al massimo 2 intervento per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi.
Tripidi (*Thrips tabaci* , *Frankliniella occidentalis*)	Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	Abamectina (1) Spinosad (2)	(1)Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lumache e Limacce *(Helix* spp., *Limax* spp.)	Chimico: Ricorrere alle esche avvelenate alla loro comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dello spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV -** virus del mosaico del cetriolo	Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
CRITTOGAME **Peronospora** (*Peronospora farinosa*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare ampie rotazioni. Preferire cv resistenti. Raccogliere e distruggere le piante infette. Chimico: Intervenire al verificarsi di condizioni meteorologiche favorevoli (piogge abbondanti e ripetute e prolungata bagnatura fogliare).	Prodotti rameici (3) Fosetyl Al Propamocarb Cimoxanil (1) Fluopicolide+propamocarb (2)	(1) Al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Antracnosi *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.Attivi anche contro cercospora.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (*Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea*)	Agronomico: Arieggiamento della serra Irrigazione per manichetta Sesti d'impianto non troppo fitti Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin(1)+boscalid	(1) Al massimo 2 interventi all'anno.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Propamocarb *Trichoderma asperellum+ T-gamsii*	
Cercosporiosi (*Cercospora apii*)	Agronomico: Evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Afidi:** **Afide della fava** (*Aphis fabae*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afidone verdastro del pisello** (*Acyrtosiphon pisum*)	Chimico: In presenza di numerose colonie. Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1) (2) Lambdacialotrina (1) (3) Azadiractina	Al massimo 2 trattamenti annui per il controllo di questi fitofagi. (1)Con i piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. Per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi. (2)Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Spodoptera littoralis, Heliotis armigera, Mamestra brassicae)*	Chimico: In presenza di notevoli danni prodotti dalle larve.	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Deltametrina (1) (2) Azadiractina Indoxacarb (3) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(4) Clorantraniliprole (5) Metossifenozide (6)	(1) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. Per cicli oltre 50 giorni: 4 interventi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Al massimo tre interventi all'anno. Non ammesso su *Heliotis.* (4) Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (5) Al massimo due interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su *H.armigera* e *S.littoralis*.
Liriomiza (*Liriomyza huidobrensis*)			I trattamenti con spinosad eseguiti contro i tripidi sono efficaci nel controllo dei minatori fogliari.
Tripidi (*Thrips tabaci* , *Frankliniella occidentalis*)	Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cleono (*Clonorrhynchus mendicus*)			I trattamenti con deltametrina eseguiti contro le nottue fogliari sono efficaci nel controllo del cleono.
Nematodi (*Ditylenchus dipsaci*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettare ampi avvicendamenti.		
Lumache e Limacce *(Helix* spp.*, Limax* spp.*)*	Chimico: Soglia: infestazione generalizzata.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata delle officinali (salvia (*Salvia officinalis*), rosmarino (*Rosmarinus officinalis*) timo, coriandolo, aneto ecc.)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora* spp.*)*	Agronomico: Eliminare i residui colturali Effettuare ampie rotazioni Non adottare alte densità di impianto Effettuare una corretta sistemazione del terreno Aerare gli ambienti protetti Effettuare una corretta gestione dell'irrigazione Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (5) Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2) Mandipropamide (3) Fluopicolide+propamocarb (4)	(1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo in pieno campo. In serra al massimo 1 intervento per ciclo e 4 in un anno. (4) Al massimo2 interventi all'anno. (5)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciumi basali *(Sclerotinia spp.)*	Agronomico: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Chimico:	*Coniothyrium minitans* Pyraclostrobin (1) (2) + boscalid	(1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	Chimico:	*Trichoderma* spp.	
Botrite *(Botrytis cinerea)*	Agronomico: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Pyraclostrobin (1) (2) + boscalid Fenexamid (3)	(1) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin al massimo 2 interventi per anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo due interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe spp.)*	Chimico: Eseguire tempestivamente trattamenti alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	Bicarbonato di potassio Zolfo	
Ruggine *(Puccinia spp.)*	Agronomico: Eliminare i residui colturali infetti. Chimico: Eseguire tempestivamente trattamenti alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternaria *(Alternaria porri f.sp. cichorii)*	Chimico: Eseguire tempestivamente trattamenti alla comparsa dei primi sintomi in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M + rame (1) Prodotti rameici(2)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Afidi**	Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1)(2)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (2)Al massimo 1 intervento all'anno.
Nottue e altri lepidotteri *(Mamestra brassicae, Phalonidia contractana, Autographa gamma, Heliotis armigera, Spodoptera spp.)*	Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	*Bacillus thuringensis* Etofenprox (1) Spinosad (2) Deltametrina (1)(3) Clorantraniliprole (4) + lambdacialotrina (1) Metossifenozide (5) Clorantraniliprole (4)	(1) Tra piretroidi e etofenprox al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo pieno campo.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. Agronomico: Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. Biologico: Installare trappole cromotropiche gialle. Soglia d'intervento: Alle prime catture di *T. vaporariorum* effettuare lanci 12-20 pupari mq di *Encarsia formosa* ripartiti in 4 lanci settimanali. Alle prime catture di *Bemisia tabaci* effettuare lanci 1 individuo/mq di *Macrolophus caliginosus* ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di *Eretmocerus mundus*: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq in 4 lanci settimanali.	*Macrolophus caliginosus* *Ambliseius swirskii* *Eretmocerus mundus* *Encarsia formosa*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e Limacce *(Helix* spp.*, Limax* spp*)*	Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata della lattuga e del lattughino in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **LeMV** - virus del mosaico della lattuga	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il CMV,virus del mosaico del cetriolo) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto.		
BATTERIOSI **Marciumi molli** *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. È sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Chimico:	 Prodotti rameici(1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: 1-2 applicazioni in semenzaio. In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia. Di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	*Bacillus amyloliquefanciens* (8) Prodotti rameici (10) Cimoxanil (1) Benalaxyl (2) Metalaxil-M (2) Fenamidone (3) Fosetil Al Pyraclostrobin(3)+dimetomorf(4) Mandipropamide (4) Ametoctradina+dimetomorf (4)(5) Propamocarb (6) Fluopicolide + propamocarb (7) Amisulbrom (9)	(1) Al massimo 2 interventi per taglio. (2)Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi per anno con QOI indipendentemente dall'avversità. (4) Con i CAA al massimo 1 trattamento per ciclo, massimo 4 all'anno. (5) Al massimo due interventi all'anno. (6) Al massimo due trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno. (8)Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 3 interventi all'anno. (10) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Botrytis cinerea, Rhizoctonia* spp.*)*	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature e prosature alte. Chimico: Intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti.	*Bacillus amyloliquefanciens*(3)(7 Cyprodinil+fludioxonil (1) Boscalid+pyraclostrobin (2) (6) *Bacillus subtilis* (3)(8) *Trichoderma* spp. (4) Fenexamide (5)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi per anno con QOI indipendentemente dall'avversità (3) Solo per *Sclerotinia*. (4) Non autorizzato su botrite. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Non autorizzato su *Rhizoctonia.* (7)Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 4 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Zolfo (1)	(1) Lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10°C – 15 C° e può risultare fitotossico ad alte temperature.
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Trichoderma harzianum* Metalaxil-M (1) Propamocarb + Fosetil Al (2) Propamocarb (2)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilammidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Ruggine *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Fusariosi (*Fusarium* spp.)	Agronomico: Utilizzare seme sano Chimico:	*Fusarium* ipovirulento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri,* *Myzus persicae,* *Uroleucon sonchi,* *Acyrthosiphon lactucae)*	Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1)(5) Zetacipermetrina (1) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Imidacloprid (2) Spirotetramat (6) Pymetrozine (7)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo/taglio per cicli brevi; 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale). (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6)Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Uroleucon sonchi* e *Acyrthosiphon lactucae.* (7)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago se si fanno lanci di insetti utili.
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio. Biologico: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta. Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	*Diglyphus isaea* Abamectina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari *(Autographa gamma,* *Spodoptera* spp., *Helicoverpa* spp.*)*	Chimico: In caso di presenza di focolai.	Alfacipermetrina (1) Zeta cipermetrina (1) Deltametrina (1) (6) Lambdacialotrina (1)(11) Etofenprox (2) (1) Spinosad (3) Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Emamectina (4) Indoxacarb (5) Clorantraniliprole (7) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)(8) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(9) Metaflumizone (10)	(1)Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo/taglio per cicli brevi; 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Etofenprox si può usare una sola volta all'anno. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (5)Al massimo 3 interventi all'anno. (6)Al massimo 3 interventi all'anno. (7)Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Autographa gamma*. (8)Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (9) Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera.* (10) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Lambdacialotrina si può usare tre volte all'anno.
Nottue terricole *(Agrotis* spp.*)*	Chimico: Infestazione generalizzata.	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) (2)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo/taglio per cicli brevi; 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno.
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	Chimico: Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	Zetacipermetrina	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Agronomico: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo luglio- agosto. Chimico: Soglia : Presenza.	Etofenprox (1)(2)	1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo/taglio per cicli brevi; 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Etofenprox si può usare una sola volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina (1) (4) Lambdacialotrina (1)(5) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo/taglio per cicli brevi; 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) Lambdacialotrina si può usare tre volte all'anno.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Agronomico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Chimico: Presenza.	Olio essenziale di arancio dolce Piretrine pure Azadiractina Buprofezin (1)	(1)In caso di rotazione in serra con colture differenti da quelle registrate considerare un anno di sospensione.
Acari *(Tetranychus urticae)*	Biologico: Lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie. Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio. Chimico: Soglia: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	*Phytoseiulus persimilis* Abamectina (1)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e Limacce *(Helix* spp., *Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp., *Agriolimax* spp.*)*	Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	Estratto d'aglio *Paecilomyces liliacinus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(3) Metam K (1) (3) Dazomet (2)(3)	(1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (2)Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq. (3) Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata della dolcetta (Valerianella locusta, Songino) in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Maculatura batterica** *(Acidovorax valerianelle)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. E' sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici. Non irrigare per aspersione. Chimico:	 Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia. Di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	 *Bacillus amyloliquefanciens* (1) Prodotti rameici (2)	(1)Al massimo 6 interventi all'anno. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Patogeni tellurici (*Thielaviopsis basicola)* *(Chalara elegans*)		*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*	
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	 Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	 *Trichoderma harzianum*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Ricorrere alla solarizzazione. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	*Trichoderma harzianum* Cyprodinil+ fludioxonil (1) (2) Fenexamid (2)(3) *Bacillus amyloliquefanciens* (2) (4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Solo su *Sclerotinia*. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 6 interventi all'anno.
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: Intervenire solo alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	
Fusariosi *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	*Fusarium* ipovirulento ceppo IF 23 *Trichoderma harzianum*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiamento della serra. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Cyprodinil+ fludioxonil (1) Fenexamid (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciumi delle radici e del colletto *(Phoma valerianella)*	Agronomico: Utilizzare semente certificata.		
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina (1) (4) Thiamethoxam (2) (3) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2) (5) Piretrine pure Spirotetramat (6)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo con i neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 gr di formulato commerciale). (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Uroleucon sonchi* e *Acyrthosiphon lactucae.*
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera* spp.*, Heliotis* spp.*)*	Chimico: Intervenire alla presenza di focolai di infestazione.	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1)(2) Deltametrina (2)(6) Spinosad (3) Piretrine pure Emamectina (4) Clorantraniliprole(5) Metaflumizone (7)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	*Dygliphus isaea* Abamectina (1) Deltametrina (2)(4) Spinosad (3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (3)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (4)Al massimo 3 interventi all'anno.
Tripidi *(Thrips tabaci,* *Frankliniella occidentalis)*	Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Chimico: Intervenire alla presenza.	*Dygliphus* spp. Lambdacialotrina (1)(4) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1)Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità. (4) Lambdacialotrina può essere utilizzata al massimo per 3 interventi all'anno.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium,* *Bemisia tabaci)*	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Chimico: Presenza.	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	Estratto d'aglio *Paecilomyces liliacinus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (3) Metam K (1) (3) Dazomet (2)(3)	(1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (2)Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq. (3)Un'applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata del cicorino in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **LeMV** - virus del mosaico della lattuga	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.		Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.
BATTERIOSI **Marciumi** *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni). Concimazioni azotate e potassiche equilibrate. Eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata. Non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Chimico: Da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Agronomico: Distruggere i residui delle colture ammalate. Ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Aerare serre e tunnel. Utilizzare varietà resistenti. Chimico: Di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens* (2) Prodotti rameici (3) Propamocarb + Fosetil Al (1)	(1) Al massimo due interventi per ciclo colturale. (2)Al massimo 6 interventi all'anno. (3) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alte temperature.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria *(Alternaria porri)* **Ruggine** *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi.	 Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Septoria *(Septoria lactucae)* **Antracnosi** *(Marssonina panatoniana)*	Chimico: In presenza di sintomi	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Rizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive. Utilizzare seme sano oppure conciato. Evitare ristagni idrici. Allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.		
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	 Propamocarb + Fosetil Al (1) *Trichoderma harzianum*	(1) Al massimo due interventi per ciclo colturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale *(Sclerotinia* spp., *Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiare le serre e i tunnel. Utilizzare varietà poco suscettibili. Eliminare le piante ammalate. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus amyloliquefanciens*(4)(5) Boscalid +pyraclostrobin (1) Cyprodinil + fludioxonil (2) Fenexamid (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Al massimo due interventi all'anno. (4)Solo per Sclerotinia. (5) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae,* *Uroleucon* spp., *Aphys intybi,* *Acythosiphon lactucae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1) (5) Zeta cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)(7) Thiametoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Spirotetramat (6)	(1) Al massimo 2 interventi con i piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo con i neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 gr di formulato commerciale). (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Uroleucon spp., Aphys intybi e Acythosiphon lactucae.* (7) Lambdacialotrina può essere usata 3 volte all'anno.
Nottue fogliari *(Heliothis armigera,* *Autographa gamma,* *Scotia* spp.*)*	Chimico: Soglia: Infestazione generalizzata. Intervenire alla presenza di focolai d'infestazione.	*Bacillus thuringiensis* Deltametrina (1) (5) Lambdacialotrina (1)(7) Etofenprox (2)(1) Spinosad (3) Indoxacarb (4) Clorantraniliprole (6)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio indipendentemente dalle avversità. (2) Etofenprox è utilizzato al massimo per 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo su *Heliotis.* (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Lambdacialotrina può essere usata 3 volte all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	Chimico: Soglia: Infestazione generalizzata.	Deltametrina (1) (4) Etofenprox (2)(1) *Bacillus thuringiensis* Spinosad (3)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Etofenprox è utilizzato al massimo per 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno.
Acari *(Tetranychus urticae)*	Biologico: Lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie. Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio. Chimico: Soglia**:** In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	*Phytoseiulus persimilis* Abamectina (1)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità
Tripidi	Chimico: Intervenire alla presenza.	Deltametrina (1)(4) Lambdacialotrina (1)(5) Spinosad (2) Abamectina (3)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5)Lambdacialotrina può essere utilizzata per 3 interventi all'anno.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Chimico: Soglia: presenza.	 Piretrine pure Azadiractina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatori fogliari *(Lyriomiza huidobrensis)*	Biologico: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. Chimico: Soglia: presenza di mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	*Dygliphus isaea* Abamectina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mosca *(Ophiomya pinguis)*	Agronomico: Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali. Chimico:	Deltametrina (1)(2)	(1)Al massimo 2 interventi con piretroidi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno.
Lumache e Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Chimico: Trattare alla comparsa .	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente	Estratto d'aglio *Paecilomyces liliacinus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (3) Metam K (1) (3) Dazomet (2)(3)	(1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (2)Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq. (3)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata di foglie e steli di brassica in coltura protetta -*Tatsoi(Brassica rapa var. rosulari), Mizuna (Brassica rapa var. nipposonica), Red Mustard (Brassica juncea var. rugosa), Pak- choi fino all'ottava foglia-*

5

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora**	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Favorire il drenaggio del suolo. Allontanare le piante e le foglie infette. Distruggere i residui delle colture malate. Non adottare alta densità d'impianto. Chimico:	*Bacillus amyloliquefanciens* (4) Prodotti rameici(5) Propamocarb + Fosetil Al (1) Metalaxyl M + rame (2) Fluopicolide+ propamocarb (3)	(1) Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo un intervento per taglio. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciumi basali (*Sclerotinia* spp., *Rhizoctonia* spp., *Phoma lingam)*	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Arieggiare le serre e i tunnel. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus amyloliquefancies (*4)(6) *Coniothyrium minitans* (4) *Trichoderma* spp. (1) Pyraclostrobin+boscalid (2) (4) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Fenexamid (4)(5)	(1) Solo contro *Rhizoctonia* spp. (2) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Autorizzato solo per *Sclerotinia*. (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin+boscalid (1) Cyprodinil +fludioxonil(2) Fenexamide (3)	(1) Con QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Oidio (*Erysiphae betae*)	Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (*Pythium* spp.)	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Propamocarb +fosetil Al (1)	(1) Al massimo due interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI **Afidi** *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina (1) (7) Lambdacialotrina (1)(8) Imidacloprid (2) (4) Thiamethoxam (2) (3) Acetamiprid (2) (4) Piretrine pure Spirotetramat (5) Pymetrozine (6)	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale). (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Brevicoryne brassicae.* (6) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago e se si fanno lanci di insetti utili. (7) Al massimo 3 interventi all'anno. (8) Lambdacialotrina può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno.
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Intervenire in caso di presenza.	Deltametrina (1) (3) Lambdacialotrina (1)(4) Abamectina (2) Piretrine pure	(1)Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2)Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità. (3)Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Lambdacialotrina può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno.
Altica *(Phyllotreta* spp.*)*	Chimico: Intervenire solo su piante giovani e con accertata infestazione.	Acetamiprid (1) (2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Tentredini *(Athalia rosae)*	Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina (1)(2) Piretrine pure	(1)Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae Spodoptera* spp.*)*	Chimico: Soglia: presenza.	*Bacillus thuringensis* Deltametrina (1) (3) Piretrine pure Emamectina (2) Metaflumizone (4) Fluopicolide+propamocarb (5) Clorantraniliprole (6)	(1)Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (3)Al massimo 3 interventi all'anno. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno.
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Agronomico: Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. Chimico: Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni.	 Deltametrina (1)(2) Piretrine pure	(1) Al massimo 2 interventi con piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno.
Lumache e Limacce *(Helix* spp.*,Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	 Estratto d'aglio *Paecilomyces liliacinus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1) (3) Metam K (1) (3) Dazomet (2)(3)	(1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno, con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica. (2)Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq. (3) Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della bietola da foglia in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	Agronomico: Effettuare ampi avvicendamenti . Eliminare la vegetazione infetta. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *betae)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Ruggine *(Uromyces betae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Trichoderma asperellum*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive. Utilizzare seme sano oppure conciato. Evitare ristagni idrici. Allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine Chimico:.	*Trichoderma asperellum*	
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin + boscalid (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno.
Oidio (*Erysiphae betae*)	Chimico: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
Mal del Piede *(Phoma betae)*	Agronomico: Utilizzare semente certificata.		
FITOFAGI **Afidi** *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	Chimico: Presenza.	Azadiractina Piretrine pure	
Mosca minatrice (*Liriomyza huidobrensis*)	Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	Azadiractina Piretrine pure	
Mosca (*Pegomyia betae*)	Chimico: Solo in caso di grave infestazione.	Piretrine pure Azadiractina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari (*Autographa gamma, Mamestra brassicae, Spodoptera* spp., *Heliotis* spp.*)*	Chimico: Soglia Presenza.	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1) Spinosad (2) Clorantraniliprole (3)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo due interventi all'anno.
Lumache e Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax spp., Agriolimax spp.)*	Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dello spinacino in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti.		
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora farinosa)*	Agronomico: Rotazioni molto ampie. Allontamento delle piante o delle foglie infette. Distruzione dei residui delle colture ammalate. Impiego di semi sani o conciati. Favorire l'arieggiamento della vegetazione. Ricorso a varietà resistenti. Chimico: La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni.	Prodotti rameici (2) Cimoxanil (1) Propamocarb Fosetil Al	(1) Al massimo 2 interventi per taglio. (2)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Antracnosi *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)* **Cercosporiosi** *(Cercospora spp.)*	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Distruzione dei residui delle colture ammalate. Favorire l'arieggiamento della vegetazione. Ricorrere a varietà poco suscettibili. Chimico: In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive. Utilizzare seme sano oppure conciato. Evitare ristagni idrici. Allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin + boscalid (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno.
Oidio (*Erysiphae betae*)	Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Agronomico: Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Propamocarb	
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Aphis fabae*)	Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni.	Azadiractina Piretrine pure	
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera* spp.*, Helotis* spp.*)*	Chimico: Intervenire alla presenza di focolai d'infestazione.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Etofenprox (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Clorantraniliprole (4)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi per anno. Non ammesso su *Heliotis*. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. Non ammesso su *Mamestra* e *Autographa*. (4) Al massimo 2 interventi all'anno.
Tentredini *(Athalia rosae)*			

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca *(Pegonyia betae)*			
Lumache e Limacce *(Helix* spp.*,Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente**.**	*Paecilomyces liliacinus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Dazomet (1)(2)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della rucola in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** *(Peronospora parassitica, Bremia* spp.*)*	Agronomico: Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Distanziare maggiormente le piante. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici (7) Mandipropamide (1) Propamocarb + fosetil Al (2) Metalaxyl M+ rame (3) Fluopicolide+ propamocarb (4) Fosetyl Al (5) Fenamidone+fosetyl Al(6)	(1) Con i CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale e massimo 4 all'anno. (2) Al massimo due interventi per ciclo colturale. (3) Al massimo due interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo un intervento all'anno. (5) Al massimo 4 interventi all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (2) Metalaxyl M+ rame (1)	(1) Al massimo due interventi per taglio indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Botrite *(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	Agronomico: Arieggiamento della serra. Irrigazione per manichetta. Sesti d'impianto non troppo fitti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Cyprodinil + fludioxonil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2) Fenexamid (3)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum*)	Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	
Fusariosi *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate.	*Trichoderma harzianum* *Fusarium* ipovirulento ceppo IF 23	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia* spp.*)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Pythium** *(Pythium* spp.*)*	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Eliminare le piante ammalate. Utilizzare varietà poco suscettibili. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Ricorrere alla solarizzazione. Effettuare pacciamature e prosature alte. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	*Bacillus amyloliquefanciens* (3)(7) Pyraclostrobin+boscalid (1) (3) Cyprodinil + fludioxonil (2) (3) *Trichoderma* spp. Propamocarb + fosetil Al (4)(5) Fenexamid (3)(6)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno. (3)Autorizzato solo per Sclerotinia. (4)Autorizzato solo per *Pythium*. (5)Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7)Al massimo 6 interventi all'anno.
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae,* *Brevicoryne brassicae)*	Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno. In estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Deltametrina (1) (5) Thiamethoxam (2) (3) Imidacloprid (2) (4) Acetamiprid (2) (6) Azadiractina Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 gr di formulato commerciale). (4) Al massimo un intervento all'anno. (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non autorizzato su *Brevicoryne brassicae.*
Altiche *(Phyllotreta spp).*	Chimico: Soglia: presenza**.**	Acetamiprid (1) (2)	(1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Meccanico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Chimico: Presenza.	Piretrine pure Azadiractina	
Nottue fogliari (*Mamestra brassicae, Phalonidia contractana, Autographa gamma, Spodoptera* spp.)	Chimico: Soglia: intervenire alla presenza di focolai d'infestazione.	Azadiractina *Bacillus thuringiensis* Piretrine pure Deltametrina (1) (6) Etofenprox (2)(1) Spinosad (3) Emamectina (4) Clorantraniliprole (5) Metaflumizone (7)	(1) Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 trattamenti annui. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (5) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera*. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) Al massimo due trattamenti all'anno.
Tentredini *(Athalia rosae)*	Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina (1) (2)	(1)Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Presenza.	Spinosad (1) Abamectina (2)	(1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dalle avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari *(Tetranychus urticae)*	Biologico: Lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie. Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio.	*Phytoseiulus persimilis*	I trattamenti con abamectina eseguiti contro la liriomiza sono efficaci anche nel controllo degli acari.
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Agronomico: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo luglio-agosto. Chimico: Soglia : Presenza.	Etofenprox (1)(2)	(1)Al massimo 1 intervento all'anno. (2)Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità.
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Biologico: Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dalla semina. Chimico: Soglia: Presenza.	*Diglyphus isaea* Abamectina (1) Azadiractina Piretrine pure Spinosad (2)	L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio. (1)Al massimo 1 intervento per taglio. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mosca *(Delia radicum)*	Chimico: Solo in caso di grave infestazione	Deltametrina (1) (2)	(1)Al massimo 2 interventi per taglio con piretroidi indipendentemente dalle avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e Limacce *(Helix* spp.,*Cantareus aperta, Helicella variabilis,Limax spp., Agriolimax spp.)*	Chimico: Trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	Estratto d'aglio *Paecilomyces liliacinus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Metam Na (1) (3) Metam K (1) (3) Dazomet (2)(3)	(1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (2)Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq. (3)Una applicazione ogni tre anni.
Afidi **Elateridi**	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della barbarea in coltura protetta (Crescione terrestre o land cress: *Barbarea verna*)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI **Marciumi batterici** (*Pseudomonas* spp, *Erwinia* spp. ecc.)	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Pulizia e disinfezione delle lame degli attrezzi da taglio. In caso di lotti colpiti, raccoglierli per ultimi. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
CRITTOGAME **Mal bianco** (*Erysiphe* spp.)	Agronomico: Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Chimico: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Azoxystrobin (1) Bicarbonato di potassio Zolfo (2)	1) Con le strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità. 2) Lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10 – 15 C° e può risultare fitotossico ad alte temperature (>30-32°C).
Moria dei semenzai o "Dumping-off" (*Pythium* spp., *Aphanomyces* spp. ecc.)	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici. Chimico: Concia delle sementi. Soglia: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Propamocarb (2)	1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Sclerotinia e Muffa grigia (*Sclerotinia* spp., *Botrytis cinerea*)	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Evitare di lesionare le piante. Avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili. Solarizzazione. Ridurre la densità di semina. Chimico: Intervenire in caso di accertata presenza .	*Bacillus amyloliquefaciens* subsp. *plantarum* (1) *Bacillus subtilis* (2) (3) *Coniothyrium minitans* (2) Fenexamide (4) Pyraclostrobin + boscalid (5) Cyprodinil+fludioxonil (6)	1) Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. 2) Solo su Sclerotinia. 3) Al massimo 4 interventi l'anno. 4) Al massimo 2 interventi l'anno. 5) Con le strobilurine al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dalle avversità. (6)Al massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora (*Peronospora* sp.)	Agronomico: Adottare ampi avvicendamenti colturali. Distruggere i residui delle piante infette. Favorire il drenaggio del suolo e l'oculato arieggiamento delle serre. Non irrigare/fertirrigare in orari serali o al mattino presto. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche predisponenti la malattia (piogge frequenti e alta umidità). Di norma non occorre intervenire nei cicli estivi, salvo in caso di condizioni predisponenti (pioggie ripetute ecc.).	*Bacillus amyloliquefaciens* subsp. *plantarum* (1) Prodotti rameici (3) Metalaxyl-M + rame (2) Zolfo	(1)Al massimo 6 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. .
Ruggine bianca (*Albugo candida*)	Agronomico: In caso di piccoli focolai estirpare le piante colpite. Chimico: Intervenire solo in caso di focolai estesi.	Prodotti rameici	
FITOFAGI **Afidi** (*Myzus* spp., *Nasonovia ribisnigri*)	Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Spirotetramat (1) Thiamethoxam (2) (3) Deltametrina (4) (5)	1) Al massimo 2 interventi all'anno. 2) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità. 3) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale). 4)Al massimo 2 interventi con piretroidi indipendentemente dall'avversità. 5) Al massimo 3 interventi all'anno.
Minatrici fogliari (*Plutella xylostella*, *Liriomyza* spp.)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio. Biologico: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. Chimico: Se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	 *Diglyphus isaea* Abamectina (1) Piretrine naturali	1) Al massimo 1 intervento per ciclo, indipendentemente dalle avversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari e Cavolaie (*Spodoptera* spp, *Heliotis* spp., *Pieris brassicae*, *Pieris rapae*)	Chimico: Soglia: Intervenire in caso di presenza di focolai.	*Bacillus thuringiensis* Piretrine naturali Deltametrina (1) (2) Emamectina (3) Metossifenozide (4) Metaflumizone (5) Clorantraniliprole (6)	1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità. 2) Al massimo 3 interventi all'anno. 3) Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su Spodoptera. 4) Al massimo 1 intervento all'anno. 5) Al massimo 2 interventi all'anno. 6) Al massimo 2 interventi all'anno.
Tripidi (*Thrips* spp.)	Chimico: Soglia: intervenire sulle giovani larve.	Abamectina (1)	1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dalle avversità.
Acari (*Tetranychus urticae*)	Chimico: Soglia: in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	Zolfo Abamectina (1)	1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dalle avversità.
Limacce e Lumache (*Helix* spp., *Cantareus aperta*, *Helicella variabilis*, *Limax* spp., *Agriolimax* spp.)	Chimico: Soglia: trattare alla comparsa.	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo i bordi dei campi, in ogni caso non a contatto con la coltura.
Nematodi (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Chimico: Presenza accertata nella coltura precedente.	 Estratto d'aglio *Paecilomyces lilacinus*	Presenti nei terreni con tessitura tendente al sabbioso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata delle baby leaf (pieno campo e coltura protetta)

Gruppo lattughe e insalate, codice 0251000

(Dolcetta, Lattughe, Cicorie, Crescione, Rucola, Senape e altre specie, comprese le brassicacee, raccolte fino allo stadio di ottava foglia vera)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Agronomico: Adottare ampie rotazioni Distruggere i residui delle colture infette. Favorire il drenaggio del suolo. Arieggiare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus amyloliquefaciens* (11) Prodotti rameici (1) Metalaxil-M + rame (2) Propamocarb (3) Fosetil Al Azoxystrobin (4) (9) Pyraclostrobin (9) + Dimetomorf (5)(10) Mandipropamide (6) (10) Amectotradina + Dimetomorf (5) (10) Amectotradina + Metiram (7)(12)	(1) Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno. Verificare la registrazione dei formulati commerciali. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (3) Solo lattuga, dolcetta,crescione pieno campo.Lattuga anche in serra.Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Non ammesso in serra. (5) Solo Lattuga . (6) Solo Lattuga, Rucola, Scarola. (7) Solo Lattuga in pieno campo. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Con QoI massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno. (11)Al massimo 6 interventi all'anno. (12)Al massimo 2 interventi all'anno.
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico o alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin (1)(2)	(1) Non ammesso in serra. (2) Con i QOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alternaria *(Alternaria spp.)*	Agronomico: Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi	Prodotti rameici (1)	(1) Verificare la registrazione dei Formulati Commerciali . Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative	*Trichoderma harzianum (*1) *Trichoderma asperellum + T. gamsii* Metalaxil-M + rame (2) Metalaxil-M (3)(2) Propamocarb (4) Propamocarb + Fosetil Al (5)	(1) Solo lattuga, rucola, scarola, valerianella. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente. dall'avversità. (3) Solo lattuga. (4) Solo su lattuga e rucola, pieno campo e serra. Su dolcetta e crescione solo pieno campo. Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (5) Trattamenti sui letti di semina. Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Marciume basale *Sclerotinia sclerotiorum* *Sclerotinia minor*	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Utilizzare varietà poco suscettibili. Ricorrere alla solarizzazione. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Coniothyrium minitans* *Trichoderma asperellum + T. gamsii* *Bacillus subtilis* *Bacillus amyloliquefaciens* (3) Cyprodinil + Fludioxinil (1) Boscalid + Pyraclostrobin (2) Fenexamid (4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Su cicoria utilizzabile solo in pieno campo. Altre specie ammesso in serra e pieno campo. Non ammesso su valerianella. Al massimo 2 interventi all'anno. (3)Al massimo 6 interventi all'anno. (4) Al massimo due interventi all'anno.
Muffa grigia *Botrytis cinerea*	Agronomico: Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Utilizzare varietà poco suscettibili. Ricorrere alla solarizzazione. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma harzianum* (1) Cyprodinil + Fludioxinil (2) Boscalid + Pyraclostrobin (3) Pyrimetanil (4)(6) Fenexamid (5)	(1) Ammesso su lattuga, rucola, cicoria, valerianella. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Su cicoria utilizzabile solo in pieno campo, Altre specie in serra e pieno campo. Non ammesso su valerianella. Al massimo 1 intervento all'anno (4) Ammesso su lattuga e cicoria. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo due interventi all'anno.
Rizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Avvicendamenti colturali. Uso limitato dei fertilizzanti azotati. Accurato drenaggio del terreno.	*Trichoderma harzianum* (1) *Trichoderma asperellum + T. gamsii*	(1) Ammesso su lattuga, rucola, cicoria, valerianella.
Fusariosi *(Fusarium spp.)*		*Trichoderma harzianum (1)*	(1) Ammesso su lattuga, rucola, cicoria, valerianella.
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii; Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	Agronomico: Impiego di seme certificato. Adottare rotazioni colturali ampie. Evitare di irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici.	Prodotti rameici (1)	(1) Verificare la registrazione dei Formulati Commerciali . Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente valgono le considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme è fondamentale utilizzare seme certificato.		
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri,* *Myzus persicae,* *Uroleucon sonchi* *Acyrthosiphon lactucae)*	Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Beauveria bassiana* (1) Piretrine pure Azadiractina (2) Alfacipermetrina (3)(13) Deltametrina (4) (13) Tau-Fluvalinate (5) (9) (13) Lambdacialotrina (6) (13) Zetacipermetrina (7) (13) Acetamiprid (8) (10) Imidacloprid (9) (10) Thiamethoxam (10) Spirotetramat (11) Pirimicarb (12)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità. (1) Ammesso su lattuga e cicoria. (2) Ammesso su lattuga e rucola. (3) Ammesso su lattuga. (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) No su cicoria. (6) Al massimo 1 intervento per ciclo, massimo 3 all'anno. (7) Ammesso su lattuga e cicoria. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Solo pieno campo. Al massimo 1 intervento all'anno. (10) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (11) Al massimo 2 interventi all'anno. (12) Al massimo 2 interventi all'anno. (13) Con piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità.
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	Biologico: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. Chimico: Intervenire alla comparsa di mine, punture di alimentazione e/o ovideposizioni.	*Diglyphus isaea* Spinosad (1) Abamectina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Solo su colture trapiantate. Al massimo 1 intervento per ciclo colturale.
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	Chimico: Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin (1) (2) Zeta-cipermetrina (1(4) Lambdacialotrina (1)(3)(4)	(1) Solo lattuga. (2) Solo pieno campo. (3)Al massimo 1 trattamento per ciclo colturale. (4) Con piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI			
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp., *Heliotis* spp.)	Chimico: In caso di presenza di focolai.	*Bacillus t. aizawai* *Bacillus T. sub. Kurstaki* *Spodoptera littoralis NPV* Azadiractina (1) Alfacipermetrina (2) (12) Deltametrina (3) (12) Lambdacialotrina (8) (12) Zetacipermetrina (4)(12) Indoxacarb (5) Spinosad (6) Metaflumizone (7)(11) Emamectina (9) Clorantraniliprole(10)	(1) Ammesso su Lattuga e Rucola. (2) Ammesso solo su lattuga. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Lattuga, cicoria. (5) Lattuga, cicoria. Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno. (7) No su cicoria. Lattuga solo pieno campo. (8) Al massimo 1 intervento per ciclo, 3 all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno. (10) Al massimo 2 interventi all'anno. (11)Al massimo 2 interventi all'anno. (12) Al massimo 2 per ciclo colturale con piretroidi.
Nottue terricole *(Agrotis spp).*	Chimico: Soglia: Infestazione generalizzata.	Alfacipermetrina (1)(2) Deltametrina (3)(1)	(1)Al massimo 2 per ciclo colturale con piretroidi. (2) Ammesso solo su lattuga. (3) Al massimo 3 interventi all'anno.
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	Chimico: Intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina (1)(5) Lambdacialotrina (2)(5) Spinosad (4) Abamectina (3)	(1). Al massimo 3 interventi all'anno. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo, 3 all'anno. (3) Solo su colture trapiantate. (4) Al massimo 3 interventi all'anno.. (5) Al massimo 2 per ciclo colturale con piretroidi.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium, Bemisia tabaci)*	Agronomico: Utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi. Esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. Fisico: Utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. Chimico: Soglia: presenza.	*Beauveria bassiana* (1) Piretrine pure Azadiractina (2) Lambdacialotrina (3) (5) Buprofezin (4)	(1) Ammesso su lattuga e cicoria. (2) Ammesso su lattuga, cicoria, rucola. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo, 3 all'anno. (4) Ammesso solo su lattuga. In caso di rotazione in serra con colture differenti è previsto 1 anno di sospensione. (5) Al massimo 2 per ciclo colturale con piretroidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acari *(Tetranychus urticae)*	Biologico: Realizzare almeno 3 lanci con *Phitoseiulus persimilis* a cadenza quindicinale.	*Phitoseiulus persimilis* Acrinatrina(1)	(1) Al massimo 2 per ciclo colturale con piretroidi.
Limacce (*Helix* spp, *Limax* spp.)	Chimico: Trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate .
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	*Paecilomyces lilacinus* Estratto d'aglio	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Patogni tellurici (*Sclerotinia* spp, *Rhizoctonia solani* , *Pythium* spp)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Dazomet (1) (3) Metam Sodio(1) (2) (4) Metam Potassio (1) (2) (4)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto, solo in coltura protetta. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (3) Impiegabile 1 volta ogni 3 anni (4) Formulati a base di Metam impiegabil 1 volta ogni 3 anni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata delle baby leaf (pieno campo e coltura protetta)

Gruppo foglie di spinaci e simili, codice 0252000
(Spinaci, portulaca, bietola da foglia)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Peronospora** *(Bremia lactucae)*	Agronomico**:** Ampie rotazioni. Distruggere i residui delle colture ammalate. Favorire il drenaggio del suolo. Aerare oculatamente serre e tunnel. Uso di varietà resistenti. Chimico: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Prodotti rameici (1) Propamocarb (2) Fosetil-Al	(1) Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno. Verificare la registrazione dei formulati commerciali. (2) Solo spinacio. Al massimo 3 interventi all'anno.
Cercospora beticola (Solo Bietola)	Agronomico**:** Ampi avvicendamenti. Eliminare la vegetazione infetta. Chimico: Intervenire alla comparsa delle prime pustole.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno. Verificare la registrazione dei formulati commerciali.
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	Chimico: Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico o alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	
Alternaria *(Alternaria spp.)* (Solo Bietola)	Agronomico**:** Impiego di seme sano. Adottare ampi avvicendamenti colturali. Allontanare i residui di piante infette. Chimico: In presenza di sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno. Verificare la registrazione dei formulati commerciali.
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	Agronomico**:** Evitare ristagni idrici. Effettuare avvicendamenti ampi. Chimico: Iintervenire alla comparsa dei sintomi.	Propamocarb + Fosetil Al (1)	(1) Trattamento al letto di semina.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Ruggine** *(Uromyces betae)*	Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg sostanza attiva ettaro/ anno. Verificare la registrazione dei formulati commerciali.
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum* *Sclerotinia minor)*	Agronomico**:** Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Utilizzare varietà poco suscettibili. Solarizzazione. Chimico Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Coniothyrium minitans* *Bacillus subtilis* Cyprodinil + Fludioxinil (1) Fenexamide (2)	 (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Agronomico**:** Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Utilizzare varietà poco suscettibili. Solarizzazione. Chimico Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Boscalid + Pyraclostrobin (1) Cyprodinil + Fludioxinil (2) Fenexamide (3)	(1) No portulaca. Al massimo 2 trattamenti all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno.
Rizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico**:** Arieggiare le serre. Limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici. Utilizzare varietà poco suscettibili. Solarizzazione. Chimico: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma asperellum* (1)	(1) Ammesso su bietola e spinacio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VIROSI (CMV) Spinacio	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente valgono le considerazioni generali di difesa dagli afidi. Uso di varietà resistenti		
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi Acyrthosiphon lactuca)*	Chimico: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Piretrine* Azadiractina Deltametrina (1)(2) Lambdacialotrina (1) (3) Thiametoxam (4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi. (2) Solo spinacio. (3) Su spinacio e bietola solo in pieno campo. Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale.
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*		*Diglyphus isaea* Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno.
Nottue fogliari *(Spodoptera, Heliotis* spp.)	Soglia: Presenza	*Bacillus t. aizawai* *Bacillus T. sub. Kurstaki* Azadiractina Deltametrina (1)(2) Lambdacialotrina (3) Indoxacarb (2)(4) Spinosad (5) Clorantraniliprole (6) Emamectina (7)	(1) Al massimo 2 per ciclo colturale con piretroidi. (2) Solo spinacio. (3) Su spinacio e bietola solo in pieno campo. Al massimo 1 intervento per ciclo, 3 all'anno . (4) Al massimo 3 interventi all'anno. (5) Al massimo 3 interventi all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.
Altiche (*Chaetocnema tibialis*) Solo Bietola	Chimico: Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Piretrine pure Azadiractina	
Mosca (*Pegomyia betae*)	Chimico: Solo in caso di grave infestazione.	Piretrine pure	
Limacce *Helix* spp, *Limax* spp.	Chimico: Trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate.
Nematodi galligeni *Meloidogyne* spp.	Agronomico**:** Elilimínare e distruggere i residui della coltura precedente. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	*Paecilomyces lilacinus* Metaldeide	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Patogni tellurici *Sclerotinia* spp *Rhizoctonia solani* *Pythium* spp	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	Dazomet (1) (3) Metam Potassio e Sodio (1)(2)(4)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto, solo in coltura protetta. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (3) Impiegabile 1 volta ogni 3 anni. (4) Formulati a base di Metam impiegabili 1 volta ogni 3 anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della barbabietola da zucchero

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **BNYVV** - virus della rizomania	Agronomico: Scegliere cv tolleranti o resistenti. Effettuare lunghe rotazioni.		
CRITTOGAME **Cercospora** (*Cercospora beticola*)	Agronomico: Scegliere cv tolleranti o resistenti. Campionamento: osservare la presenza di macchie necrotiche su almeno 100 piante ad ettaro. Chimico: Per le cultivar a buona tolleranza iniziare i trattamenti nel momento in cui si ha la confluenza delle macchie necrotiche sulle foglie in almeno il 40% delle piante. Per le cultivar a media tolleranza i trattamenti vanno iniziati alla comparsa delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie.	Prodotti rameici (2) Procloraz+propiconazolo (1) Procloraz+ flutriafol (1) Procloraz + ciproconazolo (1)	(1) Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Con gli IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità a prescindere dall'epoca di raccolta. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio (*Erysiphe betae*)	Chimico: In presenza di sintomi molto diffusi o di infezioni in forma epidemica.	Zolfo Azoxistrobin (1) Procloraz (2)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità.
Marciumi del fittone (*Rhizoctonia solani, R. violacea, Phoma betae, Sclerotium rolfsii*)	Agronomico: Adottare avvicendamenti colturali (escludendo prati di leguminose). Effettuare un accurato drenaggio del terreno. Eseguire ordinarie lavorazioni. Razionalizzare l'irrigazione.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Altiche** (*Chaetocnema tibialis, Longitarsus* spp, *Phyllotreta vittula*)	Chimico: uso di sementi conciate. Soglia di intervento: Fori sulle foglie cotiledonari. 2 fori per foglia su piante con due foglie. 4 fori per foglia su piante con 4 foglie.	Teflutrin Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(2) Zetacipermetrina (1) Betaciflutrin (1)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox, lambdacialotrina e esfenvalerate al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.
Elateridi *(Agriotes* spp.*)*	Agronomico: Evitare la monosuccessione. Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno due anni. Con infestazioni in atto, per creare un ambiente sfavorevole alle larve, eseguire sarchiature ripetute. Chimico: Concia dei semi. soglia di intervento: Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².	Teflutrin (1) Zetacipermetrina (1)	(1) Localizzato alla semina.
Cassside *(Cassida vittata, Cassida nobilis)*	Chimico: Soglia: individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento	Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Tau-Fluvalinate (1) Deltametrina (1)(2) Betaciflutrin (1)	Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mamestra *(Mametra brassicae)*	Chimico Soglia: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	*Bacillus thuringiensis* Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(3) Zetacipermetrina (1) Etofenprox (1)(3) Betaciflutrin (1) Indoxacarb (2)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con etofenprox, lambdacialotrina e esfenvalerate al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cleoni (*Conorhynchus mendicus, C. luigionii*)	Campionamento: a partire dalla comparsa delle prime foglioline, esaminare 100 piante/ha scelte a caso lungo i bordi dell'appezzamento. Chimico: Soglia d'intervento: Erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante esaminate; intervenire contro gli adulti, al superamento della soglia d'intervento, effettuando dapprima un trattamento localizzato ai bordi dell'appezzamento e successivamente, se necessario a tutto campo prima dell'ovideposizione.	Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Tau- Fluvalinate (1) Lambdacialotrina (1)(2) Zetacipermetrina (1) Betaciflutrin (1)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno con i piretroidi. indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox, lambdacialotrina e esfenvalerate al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
Afide della fava (*Aphis fabae*)	Chimico: Limitare il trattamento alle aree infestate ed effettuarlo solo quando il 50% delle piante presenta colonie ed in assenza di antagonisti.	Pirimicarb (1) Betaciflutrin (2) Esfenvalerate (2)(3)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo, ma solo in caso di insufficiente controllo biologico. (2)Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi. (3) Con etofenprox, lambdacialotrina e esfenvalerate al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.
Nottue terricole (*Agrotis segetum*; *A. ipsilon*)	Chimico: solo in colture con investimento non ottimale. Soglie d'intervento: Fino allo stadio di 8-10 foglie: 1 o 2 piante danneggiate per m^2. Oppure 1 o 2 larve di terza o quarta età.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità.
Nottua fogliare *(Spodoptera exigua)*	Chimico:	*Bacillus thuringiensis* Cipermetrina (1) Zetacipermetrina (1) Betaciflutrin (1) Indoxacarb (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo due trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematode a cisti (*Heterodera schachtii*)	Agronomico: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia o liliacee escludendo tassativamente le brassicacee. Integrare l'avvicendamento nei terreni molto infestati con colture intercalari di piante esca resistenti (1).		(1) Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento dei terreni oppure vanno solo trinciate nel caso si voglia favorire un ricaccio dei terreni a riposo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del pomodoro in pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOPLASMI **Stolbur** (Vitrescenza ipertrofica)	Agronomico: Eliminare le piante infette. Effettuare ampie rotazioni. Lotta ai vettori (cicaline). Controllo accurato delle infestanti.		
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **ToMV** - virus del mosaico del pomodoro **TSWV** - virus dell'avvizzimento maculato **PVY** - virus Y della patata	Agronomico: I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: - impiego di piantine certificate virus esenti o virus controllate per il trapianto; - accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con pirodiserbo o sfalcio). Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (afidi e tripidi) per un tempestivo controllo di essi.		
BATTERIOSI **Maculatura batterica** (*Xanthomonas vesicatoria*) **Picchiettatura batterica** *(Pseudomonas syringae* pv. *tomato*) **Cancro batterico** (*Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis*)	Agronomico: Impiegare seme sano. Impiegare piantine sane. Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. Eliminare le erbe infestanti. Chimico: Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	Prodotti rameici (2) Acibenzolar-S-metile (1)	I patogeni si conservano nel terreno sui residui colturali infetti, pertanto è consigliabile bruciare tali residui. (1) Da utilizzare prima della comparsa dei sintomi. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Phytophthora infestans*)	Chimico: Al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto. In condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	Prodotti rameici (12) Fosetil Al Metalaxil (1)(13) Metalaxil-M (1) Benalaxil (1) Benalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) (4) Pyraclostrobin (4) Propamocarb (5) Iprovalicarb (6) Dimetomorf (6) Ametoctradina(10) + dimetomorf (6) Ametoctradina (10) + metiram (8) Mandipropamide (6) Zoxamide (7) Propineb (8) Metiram (8) Famoxadone (4)(14) Cyazofamide (9) Amisulbron (9) Bentiavalicarb (6)+ rame (11) Fenamidone + propamocarb (4)(14)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno. (7)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Con i ditiocarbammati al massimo 3 interventi alI'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (9)Al massimo 3 interventi all'anno.Prodotti in alternativa tra loro. (10) Al massimo 3 interventi all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno. (12) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (13) Metalaxyl può essere impiegato una sola volta all'anno. (14) Famoxadone può essere impiegato una sola volta all'anno.
Marciumi del colletto *(Pythium* spp., *Phytophthora* spp.)	Agronomico: Impiegare seme sano. Adottare ampie rotazioni. Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d'irrigazione a goccia. Chimico:	*Trichoderma* spp. Propamocarb (1) (2)	(1) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo. (2) Al massimo 2 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi radicali *(Pyrenochaeta lycopersici)*	Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Effettuare ampie rotazioni. Eliminare le piante malate.		
Alternariosi (*Alternaria alternata, Alternaria porri* f.sp. *solani)*	Agronomico: Impiegare seme sano. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Chimico: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Composti rameici (6) Azoxystrobin (1) (2) Pyraclostrobin (2)+metiram (4) Difenconazolo (3)(7) Zoxamide (5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 3 interventi all'anno con IBE. (4) Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (7)Ciproconazolo, Difenoconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo possono essere impiegati una sola volta all'anno in alternativa fra loro.
Septoriosi *(Septoria lycopersici)*	Agronomico: Impiegare seme sano. Effettuare ampie rotazioni colturali. Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. Chimico: Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questo patogeno. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	Composti rameici(4) Pyraclostrobin (1) +metiram (3) Difenconazolo (2)	(1) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (4) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum* f.sp. *lycopersici,Verticillium dahliae,Verticillium albo-atrum)*	Agronomico: Distruggere i residui della vegetazione infetta. Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi. Impiegare di cultivar tolleranti o resistenti	*Trichoderma viride* *Trichoderma harzianum*	

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cladosporiosi *(Cladosporium fulvia fulvum)*	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d'irrigazione a goccia. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi; la malattia provoca danni economici soltanto eccezionalmente.	Composti rameici (4) Pyraclostrobin (2) + boscalid (1) Ciproconazolo (3)(5)	In genere è controllata dai trattamenti antiperonosporici. (1)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con IBE al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (5) Ciproconazolo, Difenoconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo possono essere impiegati una sola volta all'anno in alternativa fra loro.
Oidio *(Leivellula taurica)*	Chimico: Le condizioni ottimali per l'infezione si verificano soprattutto in primavera con temperature superiori a 20 °C ed elevata umidità. Non essendo una malattia molto diffusa intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendolo se le condizioni sono favorevoli al fungo dopo 8-10 giorni.	*Ampelomyces quisqualis* Zolfo Azoxystrobin (1) (2) Ciproconazolo (3)(8) Difenconazolo (3)(8) Penconazolo (3) Tetraconazolo (3) Tebuconazolo (3)(8) Miclobutanil (3)(8) Pyraclostrobin (1) + boscalid Pyraclostrobin (1)+ metiram (4)(5) Bupirimate Cyflufenamid (6) Metrafenone (7)	Contro tale avversità al massimo due interventi annui. Per i trapianti tardivi effettuati dopo la prima decade di maggio al massimo tre interventi annui. (1) Con i QOI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con IBE al massimo 3 interventi indipendentemente dall'avversità. (4) Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (5) L'applicazione di tale formulato è consigliato solo in in caso di contemporanea presenza di oidio e peronospora. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Ciproconazolo, Difenoconazolo, Miclobutanil, Tebuconazolo possono essere impiegati una sola volta all'anno in alternativa fra loro.
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Agronomico: Ridurre eccessi di umidità. Preferire metodi d'irrigazione a goccia.	*Bacillus amyloliquefaciens* (1)	L'uso di sostanze attive è consentito solo in caso di eventi grandinosi. In tale casoè possibile intervenire con sostanze attive inserite per le altre avversità dotate di efficacia nei confronti di *Botrytis cinerea.* (1) Al massimo 6 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*)	 Chimico: Soglia di intervento: - Nelle zone ad alto rischio per le virosi la soglia di intervento è rappresentata dalla sola presenza delle prime colonie. - Nelle zone a basso rischio per le virosi si può attendere che il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento.	Sali potassici degli acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Pirimicarb Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1)(5) Tau-Fluvalinate (1) Cipermetrina (1) Zeta-cipermerina (1) Esfenvalerate (1)(6) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2) Flonicamid (3) Etofenprox (1) Spirotetramat (4)	Si consiglia di controllare accuratamente la coltura subito dopo il trapianto per evitare la trasmissione di virus. L'impiego di olio minerale (da solo o in miscela) determina un'azione repellente nei confronti degli afidi. (1) Al massimo 2 interventi l'anno tra piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. (2) Prodotti in alternativa tra loro per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo due trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su *Macrosiphum euphorbiae*. (5) Lambdacialotrina può essere impiegata una sola volta all'anno. (6) Esfenvalerate può essere impiegato una sola volta all'anno.
Mosca minatrice *(Liriomyza trifolii, Liriomyza huidobrensis)*	Agronomico: Allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta. Chimico: Intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione. Porre l'attenzione sul pelato.	Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid (2)	Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la *Tuta absoluta* ed effettuare interventi non idonei al controllo. Al massimo 2 interventi per questa avversità. (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Prodotto in alternativa con imidacloprid e thiamethoxam per un massimo di 1 intervento indipendentemente dall'avversità.
Elateridi *(Agriotes spp.)*	Agronomico: In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Chimico: Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza.	Teflutrin (1) Zetacipermetrina (1) (3) Clorpirifos etile (2)	(1) Da applicare solo al terreno al momento del trapianto lungo la fila. (2) Solo in formulazione "esche". (3) Utilizzato in formulazione granulare non va conteggiato nel numero delle limitazione dei piretroidi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum)*	Chimico: Soglia di intervento: 1 larva ogni 5 m lineari lungo le diagonali dell'appezzamento in 4 punti, su piante all'inizio dello sviluppo.	Piretrine pure Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Zetacipermetrina (1) Clorpirifos etile (2)	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. (1)Al massimo 2 interventi all'anno con i piretroidi indipendentemente dalla avversità. (2)Solo formulazioni "esche".
Nottue fogliari carpofaghe *(Helicoverpa armigera,Plusia gamma,Spodoptera* spp.*)*	Si consiglia di impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve. Chimico: Soglia di intervento: intervenire alla presenza delle prime larve.	*Bacillus thuringiensis* Azadiractina Alfacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Deltametrina(1) Lambda cialotrina(1)(11) Zetacipermetrina (1) Clorpirifos metile (2) Spinosad (3) Metaflumizone (4) Emamectina (5) Indoxacarb (6) Clorantraniliprole (7) *Spodoptera littoralis* Nucleopoliedrovirus(SpliNPV)(8) *Helicoverpa armigera* Nucleopoliedrovirus (HaNPV)(9) Metossifenozide (10)	(1)Al massimo 2 interventi l'anno tra piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 intervento all'anno. (3)Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 interventi all'anno. (5)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6)Al massimo 4 interventi all'anno. (7)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8)Autorizzato solo su *Spodoptera littoralis.* (9)Autorizzato solo su *Helicoverpa armigera.* (10)Al massimo 1 intervento all'anno. (11) Lambdacialotrina può essere impiegata una sola volta all'anno.
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	Chimico: Nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni. Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici degli acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Zetacipermetrina (1) Esfenvalerate (1) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Flonicamid (3) Pyriproxifen (4)	(1) Al massimo 2 interventi l'anno tra piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dalla avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	Agronomico: Uso di varietà tolleranti o resistenti al TsWV Chimico: Intervenire nelle prime fasi di infestazione	*Beauveria bassiana* *Orius levigatus* Azadiractina Acetamiprid (1) Spinosad (2) Formentanate (3)	(1) Prodotto in alternativa con imidacloprid e thiamethoxam per un massimo di 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo un trattamento all'anno.
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	Biotecnico: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. Biogico: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus pygmaeus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (*Tricogramm*a spp.) Chimico: Soglia di intervento: Presenza del fitofago. Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie: Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni. Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza	*Bacillus thuringensis* var. *kurstaki* Azadiractina (1) Spinosad (2) Indoxacarb (3) Emamectina (4) Metaflumizone (5) Clorantraniliprole (6)	(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Chimico: Soglia di intervento: presenza diffusa. E' bene alternare le diverse sostanze attive con diverso meccanismo d'azione al fine di attenuare fenomeni di resistenza (ad esempio il Clofentezine in alternativa con gli altri acaricidi).	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria bassiana* Sali potassici degli acidi grassi Exitiazox Etoxazole (2) Bifenazate Abamectina (1) Fenpiroximate Tebufenpirad(3) Clofentezine Acequinocyl	Al massimo 2 interventi contro questa avversità. Per i trapianti tardivi effettuati dopo la prima decade di maggio al massimo tre interventi all' anno. (1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 1 intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	Soglia di intervento: infestazione generalizzata.	*Bacillus thuringiensis var. tenebrionis* Clorantraniliprole (1)	Da impiegare contro larve giovani. (1)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. .
Cimice verde (*Nezara viridula*)	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici.	Piretrine pure	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti.
Nematodi (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Effettuare rotazioni con specie poco sensibili. Eliminare e distruggere i residui della coltura precedente. Evitare ristagni idrici. Impiegare varietà e tolleranti/resistenti. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1). Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico:	Estratto d'aglio *Bacillus firmus*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Afidi, Elateridi	Chimico: Immersione delle piantine prima del trapianto.	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del tabacco

SEMENZAIO	Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente, effettuare concimazioni equilibrate basate su opportune analisi chimiche, disinfettare il letto di semina con vapore, utilizzare per la copertura un telo di garza o un film di polietilene che inducano una luce bianca attenuata ed infine assicurare una buona aerazione del semenzaio.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **TMV** - virus del mosaico del tabacco **TNV** - virus della necrosi del tabacco	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: Frangivento; Siepi; Reti antiafidiche; Pacciamatura.		
CRITTOGAME **Marciumi radicali** (*Pythium* spp., *Thielaviopsis basicola, Olpidium brassicae, Alternaria tabacina*) **Peronospora** (*Peronospora tabacina*)	Chimico: Fare in modo che l'ultimo trattamento capiti uno o due giorni prima del trapianto, in modo da garantire anche una protezione delle piantine in campo nei primi giorni dopo l'attecchimento.	Prodotti rameici (4) Mancozeb Metiram Benalaxil (1) Cimoxanil (2) Propamocarb + fosetil Al (3)	(1) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità e in miscela con prodotti di copertura. (2) Al massimo 3 trattamenti annui. (3) Autorizzato solo su *Phythium* spp. (4) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle malvacee** (*Aphis gossypii*) **Afide della patata** (*Aulacorthum solani*)	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.	Azadiractina	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del tabacco

PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **CMV** - virus del mosaico del cetriolo **TMV** - virus del mosaico del tabacco **TNV** - virus della necrosi del tabacco	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare dal campo le piantine malate. Eliminare i residui infetti. Effettuare rotazioni colturali adeguate. Il controllo in campo di tali virosi, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento; siepi; reti antiafidiche; pacciamatura.		
BATTERIOSI **Maculature e necrosi fogliari** (*Pseudomonas syringae* pv. *tabaci*) **Avvizzimento** (*Pseudomonas solanacearum*) **Marciume molle del fusto** (*Erwinia carotovora* sub sp. *carotovora*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminazione dal campo delle piantine malate e dei residui infetti. Opportune rotazioni colturali.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Peronospora tabacina*)	Agronomico: Scegliere cultivar resistenti. Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati. Evitare investimenti eccessivamente fitti. Assicurare un buon drenaggio del terreno. Chimico: In presenza di condizioni climatiche predisponenti eseguire interventi con finalità preventiva usando prodotti di copertura in miscela a prodotti sistemici. Alla comparsa dei primi sintomi, intervenire usando solo prodotti citotropici o sistemici con finalità curativa.	Cyazofamide (5) Cymoxanil (1) Benalaxil (2) Metalaxil (2)(6) Metalaxil-M (2) Acibenzolar-S-metil + metalaxil-M (2) Mancozeb (3) (Fosetil-Al + cymoxanil + Mancozeb) (3) (Fosetil-Al +fenamidone) (4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Con le fenilammidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con i ditiocarbammati al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1intervento all'anno.
Oidio (*Erysiphe cichoracearum, Oidium tabaci)*	Agronomico: Adottare opportuni sesti d'impianto. Eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente. Effettuare la sbranciolatura. Chimico: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Zolfo	
Marciumi radicali (*Pythium* spp., *Thielaviopsis basicola, Olpidium brassicae, Alternaria tabacina*)	Agronomico: Eliminare i fattori che determinano l'eziolatura dei tessuti (eccessi di N, semine fitte). Effettuare rotazioni di almeno 3-4 anni. Effettuare la correzione del ph del terreno. Effettuare l'eradicazione e la bruciatura delle piante malate.		
Tracheomicosi (*Fusarium* spp. e *Verticillium* spp.)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare dal campo le piantine malate. Adottare opportune rotazioni colturali.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Pulce** (*Epithrix hirtipennis*)	Chimico: Alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti/pianta (0,5-1 adulto/pianta per le varietà Kentuchy) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdacialotrina (1)(3) Zetacipermetrina (1) Betaciflutrin (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con Lambdacialotrina al massimo 1 all'anno.
Afidi **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle malvacee** (*Aphis gossypii*) **Afide della patata** (*Aulacorthum solani*)	Chimico: in presenza di forti infestazioni o di focolai di virosi.	Azadiractina Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiamethoxam (1) Lambdacialotrina (2)(3) Zetacipermetrina (2) Betaciflutrin (2)	(1)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Con Lambdacialotrina al massimo 1 all'anno.
Nottue (*Agrotis* spp)	Chimico: Utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni. Intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca. Effettuare trattamenti localizzati.	Zetacipermetrina (1) Betaciflutrin (1)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (*Agriotes* spp.)	Agronomico: Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Avvicendamento colturale. Lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Chimico: intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Clorpirifos (1) Teflutrin (2) Zetacipermetrina (2) Lambdacialotrina (2)(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno ed esclusivamente con formulazioni granulari per trattamenti al terreno. (2) Al massimo 1 intervento all'anno da usare esclusivamente in maniera localizzata alla semina o al trapianto. (3)Con Lambdacialotrina al massimo 1 all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (*Meloidogyne* spp.)	Agronomico: Si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti. Effettuare ampie rotazioni. Utilizzo di panelli di semi di brassica (1). Fisico: Solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 45 giorni. Chimico:	*Bacillus firmus* Oxamyl (2)	(1)Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15- 20 cm e bagnatura successiva. (2)In pre trapianto, localizzato sulla fila.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dei cereali minori (avena, segale, orzo)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **BYDV** - virus del nanismo giallo dell'orzo	Agronomico: Scegliere varietà resistenti. Effettuare semine ritardate. Evitare il ristoppio.		
CRITTOGAME **Carbone** (*Ustilago* spp.)	Chimico: Ammessa la concia della semente.		
Oidio (*Erysiphe graminis*) **Ruggini** (*Puccinia* spp.*)*	Agronomico: Evitare le semine fitte. Concimazioni azotate equilibrate. Varietà resistenti e tolleranti.		
Elmintosporiosi *(Helmintosposriosi drechslera)*	Agronomico: Si consiglia di evitare il ristoppio. Chimico: Ammessa la concia del seme.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal del piede (*Gaeumannomyces graminis*)	Agronomico: Adottare ampie rotazioni. Evitare il ristoppio. Bruciare le stoppie nei terreni dove si sono verificati attacchi. Evitare i ristagni idrici con opportune sistemazioni del terreno. Ricorrere ad idonee densità di semina. Scegliere cv resistenti all'allettamento. Equilibrare le concimazioni azotate. Chimico: Ammessa la concia del seme.		
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde scuro delle drupacce** (*Rhopalosiphum padi*) **Afide verde della rosa** (*Metopolophium dirhodum*) **Afidone delle graminacee** (*Sitobion avenae*)	Agronomico: Evitare le semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del frumento (tenero e duro)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Carbone** *(Ustilago tritici)* **Carie** *(Tilletia* spp.*)*	Chimico: Concia del seme solo con prodotti fungicidi.		
Fusariosi *(Fusarium* spp.*)*	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte. Utilizzare cv tolleranti. Escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità. Chimico: Concia del seme solo prodotti fungicidi.	Tebuconazolo Procloraz Propiconazolo (Ciproconazolo + Procloraz) Pyraclostrobin Difenoconazolo + tebuconazolo	Al massimo 2 interventi all'anno contro quest'avversità
Nerume (*Alternaria* spp., *Cladosporium herbarum*, *Epicoccum nigrum*)	Agronomico: Adottare un'opportuna densità di semina. Effettuare equilibrate concimazioni.		
Oidio *(Erysiphe graminis)*	Agronomico: Evitare le semine fitte. Concimazioni azotate equilibrate. Varietà resistenti e tolleranti.		
Ruggini (*Puccinia graminis, P. recondita e P. striiformis*)	Agronomico: Scegliere cv resistenti e precoci. Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Septoriosi (*Septoria nodorum, S. tritici*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare avvicendamenti. Scegliere cv resistenti. Limitare le concimazioni azotate. Evitare semine troppo fitte. Chimico: concia dei semi.		
FITOFAGI **Afidi:** **Afide verde scuro delle drupacce** (*Rhopalosiphum padi*) **Afide verde della rosa** (*Metopolophium dirhodum*) **Afidone delle graminacee** (*Sitobion avenae*)	Agronomico: Evitare semine troppo fitte. Limitare le concimazioni azotate. Campionamento: controllare 200 spighe/ha dalla spigatura fino all'inizio della maturazione lattea. Chimico: Soglie d'intervento: 60% di infestazione.	Pirimicarb	Al massimo 1 intervento insetticida all'anno contro questi fitofagi. Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.
Nematodi *(Pratylenchus thornei)*	Agronomico: Effettuare avvicendamenti.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del mais

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **MDMV** - virus del nanismo maculato del mais **BYDV** - virus del nanismo giallo dell'orzo	Agronomico: Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).		
CRITTOGAME **Carbone comune** (*Ustilago maydis*)	Agronomico: Effettuare concimazioni equilibrate. Adottare ampie rotazioni. Raccogliere e distruggere i giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone.
Marciume del fusto (*Gibberella zeae*)	Agronomico: Limitare le concimazioni azotate. Evitare gli squilibri idrici. Evitare le semine troppo fitte. Utilizzare ibridi resistenti o tolleranti.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Elateridi** (*Agriotes* spp.)	Agronomico: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso si successione a medicai e patata operare nel seguente modo: Rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. Rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Chimico: La concia delle sementi è in alternativa all'impiego dei geodisinfestanti. Soglia: Presenza accertata. Tranne nei terreni in cui il mais segue sé stesso, erba medica, prati, erbai, patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie investita; tale percentuale sale al 50% nel caso di: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente.	Teflutrin (1) Clorpirifos (1) Zetacipermetrina (1) Cipermetrina (1) Lambdacialotrina (1)(2)	(1) Interventi localizzati alla semina. (2) Massimo 1 trattamento all'anno.
Piralide (*Ostrinia nubilalis*)	Installare le trappole a feromone se si intende utilizzare gli IGR. Agronomico: Ricorrere alla sfibratura degli stocchi a fine coltura. Tempestiva aratura. Chimico: <u>Soglia:</u> Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	*Trichogramma* spp. *Bacillus thuringiensis* Indoxacarb (1) Diflubenzuron Clorantraniliprole (2) Spinosad (3)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Diabrotica *(Diabrotica virgifera virgifera)*	Agronomico: La rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle. Soglia: catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari . Chimico:	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Betaciflutrin (1) Indoxacarb (2)	Si consiglia il monitoraggio con trappole. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo due interventi all'anno.
Nottue *(Agrotis* spp.*, Heliothis armigera,Spodoptera spp.)*	Chimico: In presenza di attacchi diffusi iniziali. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Alfacipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Betaciflutrin (1) Clorantraniliprole (2)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro *Heliothis armigera* e *Spodoptera* spp.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del girasole

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Peronospora** (*Plasmopara helianthi*)	Agronomico: Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno. Chimico: E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.		
Marciume carbonioso (*Sclerotium bataticola*)	Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eseguire semine precoci. Adottare ridotta densità di semina. Limitare le concimazioni azotate. Effettuare irrigazioni di soccorso.		
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Effettuare l'interramento dei residui colturali infetti. Limitare le concimazioni azotate.		
Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum*)	Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Interrare i residui colturali infetti. Effettuare concimazioni equilibrate. Effettuare un accurato drenaggio.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della soia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI **Maculatura batterica** (*Pseudomonas syringae pv.glycinae)*	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Agronomico: Ampie rotazioni colturali. Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992.		
CRITTOGAME **Cancro dello stelo** (*Diaporthe phaseolorum var.caulivora*) **Avvizzimento dello stelo** (*Diaporthe phaseolorum var.sojae)* **Antracnosi** (*Colletotrichum dematium var. tuncatum*)	Agronomico: Impiego di seme sano o conciato. Ampi avvicendamenti colturali. Ridotta densità colturale. Interramento dei residui colturali infetti. Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici. Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione.		
Marciume da Phytophthora *(Phytophthora megasperma* var. *sojae)*	Agronomico: La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti. Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette. Favorire il drenaggio del suolo.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Agronomico: Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo. Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerosi. Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm. Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura. Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta. Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia.		
Peronospora *(Peronospora manshurica)*	Agronomico: Interramento dei residui delle piante. Impiego di cultivar resistenti o poco recettive. Impiego di seme non contaminato.		
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Avvicendamento con piante non suscettibili. Buona sistemazione del terreno. Impiego di seme sano.		
FITOFAGI **Ragnetto rosso** *(Tetranychus urticae)*	Agronomico: Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi. Campionamento: su 100 foglie ad ettaro. Chimico: Intervenire entro il 20 luglio solo al superamento della soglia d'intervento di 2 forme mobili/ foglia; oltre tale data non intervenire anche se l'infestazione supera abbondantemente la soglia.	Exitiazox	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del crisantemo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Rizottoniosi** (*Rhizoctonia solani*)	Fisico: In pre-impianto trattare il terreno con il vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Adottare lunghe rotazioni. Assicurare un accurato drenaggio. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Effettuare trapianti superficiali. Eliminare i residui della vegetazione precedente. Assicurare una buona areazione della serra. Distruggere le piante infette ai primi sintomi. Adottare opportune distanze di impianto. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Tolclofos-metile (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale (*Phytophthora cryptogea*)	Agronomico: Scegliere cloni poco suscettibili. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare i ristagni idrici. Controllare la temperatura nella serra. Distruggere immediatamente le piante colpite. Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (2) Propamocarb Metalaxil M (1)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità e dal p.a. impiegato. (2)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Tracheoverticilliosi (*Verticillium dahliae*)	Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con il vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; ricorrere a varietà poco suscettibili. Effettuare lavorazioni accurate, per evitare lesioni alle radici. Distruggere le piante infette.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine bianca (*Puccinia horiana*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere varietà poco suscettibili. Assicurare un'adeguata regolazione dei parametri climatici della serra. Chimico: Intervenire ai primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Penconazolo (1)	(1)I fungicidi del gruppo IBE vanno utilizzati per non più di 3 volte, indipendentemente dall'avversità.
Oidio (*Oidium chrisanthemi* *O. tabaci*)	Agronomico: Raccogliere e distruggere le foglie colpite. Dosare opportunamente le concimazioni azotate e le irrigazioni. Ricorrere a cv poco suscettibili. Chimico: Intervenire ai primi sintomi. In caso di gravi attacchi.	Bicarbonato di potassio(4) Zolfo Penconazolo (1) Pyraclostrobin+boscalid (2) Metrafenone (3)	(1)I fungicidi del gruppo IBE vanno utilizzati per non più di 3 volte, indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo tre trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Ammesso solo in serra. (4) Al massimo 8 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Alla presenza delle prime forme mobili effettuare lanci di *Phytoseiulus persimilis* (4 individui/mq). Chimico: Intervenire in presenza di infestazioni non controllate con gli ausiliari, preferibilmente in maniera localizzata, distanziando i trattamenti di almeno 7-10 gg. dai lanci.	*Phytoseiulus persimilis* *Amblyseius californicus* Clofentezine o Exitiazox, in miscela con oli minerali (1) Fenpiroximate (2) Tebufenpirad Abamectina (3) Fenazaquin (4) *Beauveria bassiana*	Al massimo 3 trattamenti annui contro questo fitofago. (1) Controllare preventivamente l'eventuale fitotossicità su poche piante. (2) Da non impiegare in serra. (3) Al massimo 1 trattamento annuo. (4) Solo in coltura protetta.
Minatrice fogliare (*Liriomyza trifolii*)	Installare le trappole cromotropiche gialle. Biologico: Alle prime catture con le trappole ed all'individuazione delle prime mine effettuare lanci di *Diglyphus isaea* (1 individuo/mq). Chimico: Intervenire in caso di insuccesso della lotta biologica, preferibilmente in maniera localizzata, distanziando i trattamenti di almeno 7-10 gg. dai lanci.	*Diglyphus isaea* Ciromazina (1) Spinosad (2) Azadiractina	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. Ammesso solo in coltura protetta. (2)Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Thrips tabaci*, *H. haemorrhoidalis*, *Frankliniella occidentalis*)	Installare le trappole cromotropiche azzurre. Biologico: Effettuare abbondanti lavaggi. Alle prime catture con le trappole effettuare lanci di *Orius laevigatus* o di *O. majusculus* (1-2/mq). Chimico: In presenza di focolai non controllati dagli ausiliari, preferibilmente in maniera localizzata, distanziando i trattamenti di almeno 7-10 gg. dai lanci.	*Amblyseius swirskii* *Orius laevigatus* *O. majusculus* Piretrine pure Spinosad (1) Acrinatrina (2) Lufenuron (3) Azadiractina Betaciflutrin (2) *Beauveria bassiana*	(1) Effettuare al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*)	Installare le trappole cromotropiche gialle nella serra. Chimico: Intervenire in caso di elevate infestazioni, preferibilmente in maniera localizzata, distanziando i trattamenti di almeno 7-10 gg. dai lanci.	Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Etofenprox (2)(3) Betaciflutrin (3) Esfenvalerate (3)(6) Azadiractina *Beauveria bassiana* Pymetrozine (4) Buprofezin Pyriproxifen (5)	(1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. (2) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno (3)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (5)Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ceroplaste (*Ceroplastes sinensis*)	Agronomico: evitare un eccessivo lussureggiamento ed ombreggiamento delle piante; regolare l'umidità e la temperatura delle serre. Chimico: intervenire in caso di gravi infestazioni.	Oli minerali (1) Buprofezin	(1)Controllare la fitotossicità su poche piante.
Afidi: **Afide delle malvacee** (*Aphis gossypii*) **Afide dell'accartocciamento delle foglie del susino** (*Brachycaudus helichrysi*) **Afide bruno del crisantemo** (*Macrosiphonella sanborni*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*)	Biologico: Alla comparsa delle prime colonie effettuare: Lanci di *Aphidius colemani* (1 individuo/mq), se prevale il *Myzus persicae.* Lanci di *Lysiphlebus testaceipes* (1 individuo/mq), se prevale l'*Aphis gossypii.* Lanci di *Chrysoperla carnea* (5 individui/mq). Chimico: Intervenire in caso di forti pullulazioni non controllabili con gli ausiliari.	*Aphidius colemani* *Lysiphlebus testaceipes* *Chrysoperla carnea* Piretrine pure Pirimicarb Azadiractina Pymetrozine (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Betaciflutrin (3) Esfenvalerate (3)(4)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago da controllare. (3) Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità. (4) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tortrici (*Cacoecimorpha pronubana*, *Epichoristodes acerbella*)	Agronomico: distruggere le piante infette ed i residui colturali; eliminare le piante spontanee. Installare le trappole chemiotropiche all'inizio del ciclo colturale. Fisico: Disporre le trappole luminose per la cattura massale degli adulti nelle fasi iniziali del ciclo colturale. Chimico: Intervenire alle prime ovideposizioni, subito dopo il picco di catture con le trappole, con il *B. thuringiensis* var. *kurstaki*. Intervenire alle prime ovideposizioni con gli IGR.	*Bacillus thuringiensis* Diflubenzuron (1) Spinosad (2) Etofenprox (3)(5) Emamectina (4) Betaciflutrin (5)	(1)Autorizzato solo su colture in pieno campo. (2)Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dal fitofago. (3) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.. (4)Al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dal fitofago. Autorizzato solo su *Epichoristodes acerbella*. (5)Con i piretroidi al massimo 2 interventi per ciclo colturale, indipendentemente dall'avversità.
Nematodi (*Meloidogyne incognita*, *Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o solarizzazione. Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del garofano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FISIOPATIE **Calice scoppione**	Agronomico: Evitare le brusche variazioni di temperatura, soprattutto in fase di formazione del fiore, mediante idoneo riscaldamento della serra.		
VIROSI **CarMV -** Virus del mosaico del garofano	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.		
CRITTOGAME **Rizottoniosi** (*Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Effettuare lunghe rotazioni. Eseguire un accurato drenaggio. Effettuare concimazioni equilibrate. Distruggere le piante colpite. Trapiantare superficialmente. Circondare l'apparato radicale delle barbatelle con torba. Fisico: Disinfettare il terreno con vapore. Effettuare la solarizzazione. Chimico: Per la disinfezione del terreno. In pre-trapianto disinfezione delle barbatelle (1). Dopo il trapianto alla comparsa dei primi sintomi.	Tolclofos-metile (2)	(1)In pre-trapianto si può eseguire la concia a secco o la concia umida mediante immersione delle barbatelle in una sospensione disinfettante. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (*Uromyces caryophyllinus*)	Agronomico: Assicurare riscaldamento e ventilazione delle serre adeguati. Adottare cultivar mediterranee in zone molto umide. Chimico: Ai primi sintomi.	Penconazolo (1) Difenoconazolo (1)(4) Miclobutanil (1)(5) Prodotti rameici (3) Propineb (2)	(1)I fungicidi del gruppo IBE vanno utilizzati in miscela con prodotti di copertura e per non più di 3 trattamenti annui, a prescindere dall'avversità e dal principio attivo. (2)Con i ditiocarbammati al massimo tre trattamenti annui. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (4) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (5) Il miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno.
Alternariosi (*Alternaria dianthi*)	Agronomico: Evitare la condensa di vapore acqueo e ridurre l'umidità ambientale. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Chimico: Ai primi sintomi.	Dodina	Ammesso 1 solo trattamento annuo contro questa avversità.
Fusariosi (*Fusarium oxysporum* f.sp. *dianthi*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Impiegare cultivar meno suscettibili. Coltivazione su bancali sopraelevati. Fisico: Disinfezione del terreno con il vapore. Solarizzazione.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Assicurare una buona aerazione della serra. Evitare le irrigazioni a pioggia. Chimico: Intervenire in pre-fioritura.	Fludioxonil + cyprodinil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2)	(1) Al massimo 1 trattamento annuo. (2)Al massimo tre trattamenti all'anno.
Marciume basale (*Phytophthora cryptogea*)	Agronomico: Scegliere cloni poco suscettibili. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare i ristagni idrici. Controllare le temperatura nella serra. Distruggere immediatamente le piante colpite alla presenza dell'attacco. Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Intervenire subito dopo il trapianto.	Prodotti rameici (3) Propamocarb Dimetomorf (1) Metalaxil M (2)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità e dal principio attivo. (3)Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Uno o più lanci di ausiliari: *Phytoseiulus persimilis* (4 ind./mq). Chimico: Ai primi focolai, intervenendo in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	Acari fitoseidi *Amblyseius californicus* Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate (1) Tebufenpirad Fenazaquin (2) Abamectina *Beauveria bassiana*	Effettuare al massimo 1 trattamento indipendentemente dal prodotto fitosanitario impiegato. (1)Non consentito in serra. (2)Solo in serra.
Tripidi (*Thrips tabaci, T. atratus, Haeliothrips haemorrhoidalis, Frankliniella occidentalis*)	Agronomico: Distruggere i residui colturali. Eliminare le infestanti. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Installare trappole cromotropiche di colore azzurro. Biologico: Intervenire alle prime catture con uno o più lanci degli ausiliari: *Orius* spp., (per la *F. occidentalis*), ecc. Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	Rincoti antocoridi *Amblyseius swirskii* Piretrine pure Lufenuron (3) Acrinatrina (1) Betaciflutrin (1) Azadiractina *Beauveria bassiana* Spinosad (2)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Bega o Tortrice mediterranea del garofano (*Cacoecimorpha pronubana*) **Bega Sudafricana del garofano** (*Epichoristodes acerbella*)	Agronomico: Asportare e distruggere le parti infestate. Eliminare i residui colturali. Eliminare le erbe infestanti. Utilizzare reti antinsetto. Installare trappole a feromoni. Campionamento: esaminare settimanalmente 200 germogli/1000mq di coltura. Chimico: Intervenire dopo il picco di volo, al superamento della soglia di intervento di 2-3% dei germogli infestati.	*B. thuringensis* Etofenprox (1) (2) Deltametrina (2) Betaciflutrin (2) Spinosad (3) Emamectina (4)	(1) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (2) Con i piretroidi al massimo due trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (4) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. Autorizzato solo su *Epichoristodes acerbella*.
Nematodi (*Meloidogyne incognita*, *Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** (*Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** (*Rhizoctonia solani*) **Moria delle piantine** (*Pythium* spp.)	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della gerbera

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciume basale** (*Phytophthora cryptogea*)	Agronomico: Scegliere cloni poco suscettibili. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Eliminare i ristagni idrici. Controllare le temperatura nella serra. Distruggere immediatamente le piante colpite alla presenza dell'attacco. Fisico: Disinfettare i substrati di coltivazione con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Intervenire subito dopo il trapianto.	Prodotti rameici (3) Propamocarb Dimetomorf (1) Metalaxil M (2)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Marciume del colletto (*Rhizoctonia solani*)	Fisico: In pre-impianto disinfettare il terreno con vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Come per il marciume basale. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Tolclofos-metile (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheoverticilliosi (*Verticillium dahliae* e *V. alboatrum*)	Fisico: Disinfettare il terreno con vapore o con la solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Impiegare varietà resistenti. Distruggere le piante infette.		
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Assicurare una buona aerazione della serra. Evitare le irrigazioni a pioggia. Chimico: Intervenire in pre-fioritura.	Fludioxonil + cyprodinil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mal Bianco (*Erysiphe cichoracearum*)	Agronomico: Arieggiare razionalmente la serra. Regolare opportunamente i parametri climatici. Chimico: Intervenire ai primi sintomi. Intervenire in caso di gravi attacchi.	Zolfo Bicarbonato di potassio (4) Tetraconazolo (1) Penconazolo (1) Pyraclostrobin + boscalid (2) Metrafenone (3)	(1)Al massimo 3 trattamenti annui con gli IBE indipendentemente dall'avversità. (2)Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Solo in coltura protetta. (4) Al massimo 8 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Alla presenza delle prime forme mobili effettuare lanci di *Phytoseiulus persimilis* (4 individui/mq). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Phytoseiulus persimilis* *Amblyseius californicus* Sali potassici degli acidi grassi Clofentezine Exitiazox Tebufenpirad Fenpiroximate (1) Fenazaquin (2) Abamectina Oli minerali (3) *Beauveria bassiana*	Al massimo 3 trattamenti annui contro questo fitofago. (1)Esclusivamente in pieno campo. (2)Solo in serra. (3)Verificare preventivamente la fitotossicità su poche piante.
Minatrice fogliare (*Liriomyza trifolii*)	Installare trappole cromotropiche gialle. Biologico: Alle prime catture con le trappole cromotropiche gialle e all'individuazione delle prime mine effettuare lanci di *Diglyphus isaea* (1 individuo/mq). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Diglyphus isaea* Ciromazina (1) Spinosad (2) Azadiractina	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. Ammesso solo in coltura protetta. (2)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Thrips tabaci, H. haemorrhoidalis, Frankliniella occidentalis*)	Installare trappole cromotropiche azzurre. Biologico: Assicurare un abbondante lavaggio. Alle prime catture con le trappole effettuare lanci di *Orius laevigatus* ed *O. majusculus* (1-2 individui/mq). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Orius laevigatus* *Orius majusculus* *Amblyseius swirskii* Piretrine pure Acrinatrina (1) Betaciflutrin (1) Spinosad (2) Lufenuron (3) *Beauveria bassiana* Azadiractina	(1)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (3)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*)	Installare trappole cromotropiche gialle. Biologico: Alle prime catture con le trappole effettuare lanci di *Encarsia formosa* o *E. pergandiella* (5-6ind./mq). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Encarsia formosa* *E. pergandiella* *Amblyseius swirskii* *Eretmocerus eremicus* Sali potassici degli acidi grassi Etofenprox (1)(5) Betaciflutrin (1) Esfenvalerate (1)(6) *Beauveria bassiana* Azadiractina Pymetrozine (2) Thiamethoxam (3) Acetamiprid (3) Buprofezin Pyriproxifen (4)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago, solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (3)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (4)Al massimo 1 trattamento all'anno. (5) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (6) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tortrici (*Cacoecimorpha pronubana; Epichoristodes acerbella*)	Agronomico: Distruggere i residui colturali e le piante infette ai primi attacchi. Eliminare le piante spontanee. Fisico: Disporre le trappole luminose all'inizio del ciclo colturale. Chimico: installare ad inizio ciclo colturale le trappole a feromone; intervenire subito dopo il picco di catture.	*Bacillus thuringiensis* Etofenprox (1)(2) Deltametrina (2) Betaciflutrin (2) Diflubenzuron (3) Emamectina (4)	(1) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (2)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Autorizzato solo su colture in pieno campo. (4)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Autorizzato solo su *Epichoristodes acerbella.*
Nematodi (*Meloidogyne incognita, Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1)(2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2) Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del gladiolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Rizottoniosi** (*Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Effettuare ampie rotazioni. Realizzare un accurato drenaggio. Distruggere i residui colturali. Effettuare concimazioni equilibrate. Aerare gli ambienti in serra. Eseguire trapianti superficiali. Distruggere le piante infette. Fisico: Disinfettare il terreno con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Tolclofos-metile (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.
Mal dello sclerozio (*Sclerotinia gladioli*)	Agronomico: Eliminare ristagni di umidità. Controllare l'umidità nella serra. Distruggere le piante affette.	*Coniothyrium minitans*	
Marciumi del bulbo (*Botrytis gladiolorum, Aspergillus niger, Penicillium gladioli*)	Agronomico: Evitare lesioni ai bulbi. Conservare i bulbi in locali ventilati. Controllare i valori di umidità e temperatura dei locali di conservazione. Chimico: disinfezione dei bulbi. alla comparsa dei primi sintomi.	Fludioxonil + cyprodinil (1) Fludioxonil (1)(2)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo, da solo o in miscela. (2)Da utilizzarsi solo per la concia dei bulbi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheofusariosi (*Fusarium oxysporum* f.sp. *gladioli*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Utilizzare cv meno suscettibili (Ballerina, White Prosperity, Fond Memory). Eliminazione piante affette. Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o solarizzazione.		
Maculature fogliari (*Heterosporium gracile, Septoria gladioli, Curvularia trifolii* f. sp. *gladioli*)	Agronomico: Eliminazione ristagni di umidità. Concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Chimico: Alla comparsa dei sintomi.	Prodotti rameici (1)	(1) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
FITOFAGI **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Uno o più lanci di ausiliari: *Phytoseiulus persimilis* (4 ind/mq). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Phytoseiulus persimilis* *Amblyseius californicus* Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate (1) Tebufenpirad *Beauveria bassiana*	Al massimo 1 trattamento annuo con uno dei prodotti indicati e solo se il controllo biologico risulta insufficiente. (1)Esclusivamente in pieno campo.
Tripidi (*Thrips tabaci*, *Haeliothrips haemorrhoidalis*, *Frankliniella occidentalis*)	Agronomico: Distruzione dei residui colturali. Eliminazione delle infestanti. Installare trappole cromotropiche di colore azzurro. Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Amblyseius swirskii* Piretrine pure Acrinatrina (1) Betaciflutrin (1) Lufenuron (2) *Beauveria bassiana* Azadiractina	(1)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue (*Agrotis* spp., *Spodoptera* spp.)	Disporre in serra trappole sessuali. Chimico: Intervenire quando si è accertato il momento di massimo sfarfallamento degli adulti.	*Bacillus thuringiensis* Diflubenzuron Emamectina (1) Betaciflutrin (2)	(1)Al massimo 2 interventi all'anno. Autorizzato solo su *Spodoptera* spp. (2)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.
Afidi: **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle cucurbitacee** (*Aphis gossypii*) **Afide della fava** (*Aphis fabae*)	Chimico: Alla comparsa delle prime colonie.	Pirimicarb Azadiractina Pymetrozine (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2) Betaciflutrin (3) Esfenvalerate (3)(4)	(1)Al massimo 2 trattamenti annui, a prescindere dal fitofago solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. (3)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (4) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno
Nematodi (*Meloidogyne incognita, Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata del lilium

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FISIOPATIE **Scottatura** o **Necrosi fogliare**	Agronomico: Realizzare l'ombreggiamento delle serre. Effettuare un'accurata ventilazione. Abbassare la temperatura nella serra. Irrigare con acque piovane. Somministrare cloruro di calcio per via fogliare.		
VIROSI **LSV** - Virus latente del lilium **CMV** - Virus del mosaico del cetriolo	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Chimico: Lotta agli afidi.		
BATTERIOSI **Marciume batterico dei bulbi** (*Erwinia carotovora* pv. *carotovora*):	Agronomico: Effettuare accurato drenaggio del terreno. Effettuare irrigazioni equilibrate. Conservare i bulbi in ambienti idonei. In pre-impianto disinfettare il terreno con vapore. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciumi basali e radicali** (*Phytophthora* spp. e *Pythium* spp.)	Agronomico: Eliminare i ristagni idrici. Fisico: In pre-impianto disinfettare il terreno con vapore o con la solarizzazione. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (2) Propamocarb Metalaxil M (1)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Fusariosi (*Fusarium oxysporum* f. sp. *lilii*)	Agronomico: Evitare le lesioni ai bulbi. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Adottare cultivar meno suscettibili. Fisico: Disinfettare il terreno con il vapore o con la solarizzazione.		
Rizottoniosi (*Rhizoctonia solani*)	Agronomico: Eseguire un accurato drenaggio ed equilibrate concimazioni. Trapiantare superficialmente. Effettuare una buona aerazione dell'ambiente in colture protette. Fisico: Disinfettare il terreno con il vapore o con la solarizzazione. Chimico: Ai primi sintomi.	*Trichoderma harzianum* Tolclofos-metile (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal dello sclerozio (*Sclerotinia sclerotiorum*)	Agronomico: Eliminare i ristagni di umidità. Controllare l'umidità nella serra. Distruggere le piante infette.	*Coniothyrium minitans*	
Muffa grigia (*Botrytis elliptica*)	Agronomico: Assicurare una buona aerazione della serra. Evitare le irrigazioni a pioggia. Chimico: Intervenire in pre-fioritura.	Fludioxonil + cyprodinil (1) Pyraclostrobin + boscalid (2)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo. (2)Al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Uno o più lanci di ausiliari: *Phytoseiulus persimilis* (4 ind/mq). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Phytoseiulus persimilis* *Amblyseius californicus* Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate (1) Tebufenpirad *Beauveria bassiana*	Eseguire al massimo 1 trattamento solo in caso di mancato controllo biologico da parte degli ausiliari. (1)Esclusivamente in pieno campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Thrips tabaci*, *Haeliothrips haemorrhoidalis*, *Frankliniella occidentalis*)	Agronomico: Distruggere i residui colturali; Eliminare le infestanti. Biologico: Uno o più lanci degli ausiliari: *Orius* spp., (per la *F. occidentalis*). Installare trappole cromotropiche di colore azzurro. Chimico: Intervenire alle prime catture in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Orius* spp. *Amblyseius swirskii* Piretrine pure *Beauveria bassiana* Acrinatrina (1) Betaciflutrin (1) Lufenuron (2) Azadiractina	(1)Con i piretroidi al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.
Afidi **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide delle cucurbitacce** (*Aphis gossypii*) **Afide della fava** (*A. fabae*)	Biologico: Alla comparsa delle prime colonie effettuare: lanci di *Aphidius colemani* (1individuo/mq), se prevale il *Myzus persicae.* lanci di *Lysiphlebus testaceipes* (1individuo/mq), se prevale l'*Aphis gossypii.* lanci di *Chrysoperla carnea* (5 individui/mq). Chimico: Intervenire in caso di forti pullulazioni non controllabili con gli ausiliari.	*Aphidius colemani* *Lysiphlebus testaceipes* *Chrysoperla carnea* Piretrine pure Pirimicarb Azadiractina Pymetrozine (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2) Betaciflutrin (3) Esfenvalerate (3)(4)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1)Al massimo 2 trattamenti annui solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. (3)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago. (4) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Insetti terricoli (*Agriotes* spp.)	Disporre in serra trappole sessuali. Chimico: Intervenire con prodotti sotto forma di esca quando si è accertato il momento di massimo sfarfallamento degli adulti.	Esche avvelenate con *B. thuringiensis* var. *kurstaki* Teflutrin (1)	Effettuare 1 unico intervento per ciclo colturale. (1) Ammesso solo in pieno campo.
Nematodi (*Meloidogyne incognita*, *Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della poinsettia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Rizottoniosi** (*Rhizoctonia solani*)	Fisico: Disinfezione dei substrati di coltivazione con vapore o mediante solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Controllare costantemente le temperature nella serra. Distruggere immediatamente le piante colpite. Eseguire trapianti superficiali. Eliminare i residui della vegetazione precedente. Assicurare una buona aerazione degli ambienti. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	*Trichoderma harzianum* Tolclofos-metile (1)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (*Phytophthora* spp.)	Fisico: Disinfezione dei substrati di coltivazione con vapore o mediante solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Controllare costantemente le temperatura nella serra. Eliminare i ristagni idrici. Evitare lesioni ai fusticini. Chimico: Intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici (2) Propamocarb Fosetil-alluminio Metalaxil M (1)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1)Al massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI **Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Introdurre, alla presenza delle prime forme mobili, 1-3 individui/pianta o 6-8 individui/mq, ripartiti in 2-3 lanci. Chimico: Intervenire nel caso il rapporto preda/predatori sia superiore a 30:1, in modo localizzato, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Phytoseiulus persimilis* *Amblyseius californicus* Sali potassici degli acidi grassi Clofentezine Exitiazox Fenpiroximate (1) Tebufenpirad Oli minerali (2) *Beauveria bassiana*	Al massimo 3 trattamenti annui contro questo fitofago. (1)Solo in pieno campo. (2)Verificare preventivamente la fitotossicità su poche piante.
Tripidi (*Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis*)	Installare trappole cromotropiche azzurre. Biologico: Assicurare un abbondante lavaggio. Alle prime catture con le trappole cromotropiche azzurre introdurre 1-2 individui/pianta, ripartiti in 2-3 lanci. Chimico: In presenza di focolai non controllati dagli ausiliari introdotti, irrorando le piante con abbondanti volumi di acqua, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Orius laevigatus* *Orius majusculus* *Amblyseius swirskii* Piretrine pure Acrinatrina (1) Betaciflutrin (1) Lufenuron (2) *Beauveria bassiana* Azadiractina	(1)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dal fitofago. (2)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleirodi (*Trialeurodes vaporariorum*, *Bemisia tabaci*)	Installare trappole cromotropiche gialle. Biologico: Effettuare abbondanti lavaggi. Introdurre 0,5-2 pupari/pianta o 6-8 pupari parassitizzati/mq, ripetendo il lancio per 8-10 settimane consecutive, iniziando i lanci in presenza di 0,5-1 adulto/pianta. Chimico: Intervenire alle prime catture in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Encarsia formosa* *Amblyseius swirskii* *Eretmocerus eremicus* Sali potassici degli acidi grassi Piretrine pure Thiamethoxam (1) Acetamiprid (1) Imidacloprid (1) Etofenprox (2)(4) *Beauveria bassiana* Azadiractina Pymetrozine (3) Buprofezin Betaciflutrin (4) Esfenvalerate (4)(6) Pyriproxifen (5)	(1)Con i neonicotinoidi al massimo un trattamento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (3)Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago, solo in coltura protetta e solo se si fanno lanci di insetti utili. (4)Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dal fitofago. (5)Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata della rosa

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI **PNRV** - Virus della maculatura anulare necrotica del gen. *Prunus* **RMV** - Virus del mosaico della rosa **ArMV** - Virus del mosaico dell'arabis	Agronomico: Usare portinnesti e marze sani o risanati mediante termoterapia.		
BATTERIOSI **Tumore batterico** (*Agrobacterium tumefaciens*)	Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o con solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare ferite in fase di trapianto. Mettere a dimora le piante nei mesi autunno-vernini. Estirpare e distruggere le piante infette. Disinfettare gli attrezzi di potatura con ipoclorito di sodio.		
CRITTOGAME **Marciumi radicali** (*Armillariella mellea, Rosellinia necatrix*)	Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o con solarizzazione. Agronomico: Impiegare portinnesti meno suscettibili. Effettuare un accurato drenaggio. Eseguire irrigazioni e concimazioni equilibrate. Evitare le ferite alle radici. Distruggere le piante infette.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Verticilliosi (*Verticillium dahliae*)	Fisico: Disinfezione del terreno con vapore o con solarizzazione. Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Distruggere le piante affette.		
Cancri rameali e dell'innesto (*Diaporthe* spp., *Coniothyrium* spp.)	Agronomico: Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Arieggiare le serre. Controllare le temperature dell'aria e del terreno. Asportare i rametti colpiti. Disinfettare gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio. Chimico: Alla presenza dei sintomi, dopo la potatura ed alla ripresa vegetativa.	Prodotti rameici (1)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questa avversità. (1). Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Oidio (*Sphaerotheca pannosa* var. *rosae*)	Agronomico: Eliminare le foglie ed i getti colpiti. Effettuare irrigazioni e concimazioni equilibrate. Chimico: alla comparsa dei primi sintomi.	Olio essenziale di arancio dolce Bicarbonato di potassio (8) Zolfo (1) Bupirimate Penconazolo (2) Propiconazolo (2)(7) Tetraconazolo (2) Difenoconazolo (2)(5) Miclobutanil (2)(6) *Ampelomyces quisqualis* Trifloxystrobin (3) Pyraclostrobin + boscalid (3) Metrafenone (4)	(1) Verificare preventivamente l'eventuale fitotossicità. (2) Con gli IBE al massimo 3 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (3)Con le strobilurine al massimo 3 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (4)Ammesso solo in serra. (5) Il difenoconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (6) Miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno. (7) Propiconazolo non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (8) Al massimo 8 interventi all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Macchia nera o Ticchiolatura (*Diplocarpon rosae*)	Agronomico: Abbassare l'umidità relativa al di sotto dell'85%, mediante ventilazione e riscaldamento. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Scegliere cultivar resistenti. Evitare di bagnare le foglie con l'irrigazione. Distruggere, per quanto possibile, le foglie infette in autunno. Chimico: alla comparsa delle prime macchie fogliari.	Prodotti rameici (2) Dodina Miclobutanil (1)(3)	(1)Con gli IBE al massimo 3 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (3) Miclobutanil non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno.
Ruggine (*Phragmidium mucronatum; P. tuberculatum; P. subcorticium*)	Agronomico: Riscaldamento e ventilazione adeguati della serra. Raccolta e distruzione delle foglie e dei rametti infetti. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Prodotti rameici(2) Penconazolo (1) Tetraconazolo (1)	(1)Con gli IBE al massimo 3 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno.
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*)	Agronomico: Evitare le irrigazioni sopra chioma e gli eccessi idrici. Evitare i repentini sbalzi termici. Evitare gli impianti troppo fitti. Evitare lo sgocciolamento dell'acqua di condensa (mediante impiego di sottotelo). Chimico: Effettuare trattamenti preventivi in pre-fioritura se questa si verifica in un periodo particolarmente umido.	Fludioxonil + cyprodinil (1) Prodotti rameici (2) Pyraclostrobin + boscalid (3)	(1)Al massimo 1 trattamento annuo. (2). Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno. (3)Con le strobilurine al massimo 3 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (*Peronospora sparsa*)	Agronomico: Attenersi alle misure di profilassi già descritte per la Muffa grigia ed utilizzare varietà meno suscettibili. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	 Prodotti rameici (2) Cimoxanil Benalaxil (1)	(1)Con i derivati fenilammidici al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 6 kg di sostanza attiva all'anno
FITOFAGI **Afidi:** **Afidone della rosa** (*Macrosiphum rosae*) **Afide rosato** (*Macrosiphum euphorbiae*) **Afide verde del pesco** (*Myzus persicae*) **Afide verde maggiore della rosa** (*Metopolophium dirhodum*)	 Biologico: Alla prima comparsa effettuare i lanci in misura di 5 larve per mq di Crisopa ed 1 individuo per mq di *Aphidius ervii.* Chimico: Intervenire in modo localizzato solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	 *Chrysoperla carnea* *Aphidius ervii* Piretrine pure Pirimicarb Azadiractina Pymetrozine (1) Imidacloprid (2) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2) Betaciflutrin (3) Esfenvalerate (3)(4)	Ammessi al massimo 2 trattamenti aficidi. (1) Al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta e se si fanno lanci di insetti utili. (2) Con i neonicotinoidi al massimo 1 trattamento per ciclo colturale indipendentemente dal fitofago. (3) Con i piretroidi al massimo 1 trattamento annuo, indipendentemente dal fitofago. (4) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.
Cicalina (*Typhlocyba rosae*)	Agronomico: Evitare le coltivazioni in areali umidi e vicino ad una ricca vegetazione spontanea. Chimico: In vivaio, alla presenza. In serra, solo su forti infestazioni.	 Piretrine pure Azadiractina	Al massimo 2 trattamenti annui contro questo parassita.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi (*Frankliniella occidentalis*, *Thrips tabaci*)	Installare le trappole cromotropiche azzurre. Biologico: Alle prime catture con le trappole lanciare: *Orius laevigatus* (1 individuo per mq). *Amblyseius cucumeris* (50-100 forme mobili per mq), ripetendo i lanci 2-3 volte a breve distanza. Chimico: Intervenire a distanza di 7-10 giorni dai lanci, se permangono elevati livelli di infestazione.	*Orius laevigatus* *Amblyseius cucumeris* *Amblyseius swirskii* Piretrine pure Acrinatrina (1) Betaciflutrin (1) Lufenuron (3) *Beauveria bassiana* Azadiractina Spinosad (2)	(1) Con i piretroidi al massimo 2 trattamenti annui, indipendentemente dal fitofago. (2) Al massimo 3 trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.
Tentredini (*Arge rosae*)	Meccanico: Asportazione e distruzione delle parti di pianta colpite. Chimico: Alla comparsa dei primi danni, ed eseguendo trattamenti, se possibile, localizzati.	Etofenprox (1)(2) Tau-Fluvalinate (2)(3)	(1) Etofenprox non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno. (2) Con i piretroidi al massimo due trattamenti annui indipendentemente dall'avversità. (3)Autorizzato solo in pieno campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Biologico: Alla comparsa delle prime forme mobili lanciare il fitoseide (4 individui per mq, ripartiti in 2 o più lanci). Chimico: Intervenire in modo localizzato, solo in caso di mancata efficacia del controllo biologico da parte degli ausiliari, a distanza di almeno 7-10 giorni dai lanci.	*Phytoseiulus persimilis* *Amblyseius californicus* Exitiazox Clofentezine Tebufenpirad (1) Fenpiroximate (1) Oli minerali *Beauveria bassiana*	Al massimo 3 trattamenti annui contro questo fitofago. (1) Al massimo 1 trattamento annuo, scegliendo tra questi due principi attivi.
Nematodi (*Meloidogyne incognita, Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1)(2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'aralia (*Fatsia japonica*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciumi basali** (*Phytophthora* spp.*)*	Agronomico: Evitare i ristagni d'acqua. Evitare eccessive concimazioni azotate. Evitare lesioni delle radici o del rizoma. Utilizzare materiale di propagazione sano. Fisico: In caso di terreni infetti ricorrere alla disinfezione del terreno con vapore o mediante solarizzazione. Chimico: Trattamenti localizzati al terreno.	Metalaxil M Propamocarb Fosetil -alluminio	Al massimo 2 trattamenti all'anno contro quest'avversità
Verticilliosi (*Verticillium dahliae*)	Agronomico: Evitare i ristagni d'acqua. Evitare concimazioni azotate eccessive. Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Distruggere le piante affette.		
Deperimento e mal del colletto (*Rhizoctonia solani)*	Agronomico: Evitare di ferire le radici ed il colletto delle piante. Chimico: Trattamenti localizzati al terreno ed in caso di diagnosi certa.	*Trichoderma harzianum* Tolclofos-metile (1)	(1)Al massimo 1 trattamento all'anno. Solo coltura protetta.
Muffa grigia *(Botritis cynerea)*	Agronomico: Evitare gli eccessi idrici. Evitare gli impianti troppo fitti. Chimico: Alla comparsa dei primi sintomi.	Pyraclostrobin+ boscalid (1)	(1) Al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afide delle cucurbitacee (*Aphis gossypii*)	Chimico: in caso di attacchi intervenire al superamento della soglia del 10 % di germogli infestati.	Piretrine pure Tau-Fluvalinate (1) Esfenvalerate (1)(3) Thiamethoxam (2) Acetamiprid (2)	(1)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2)Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (3) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Chimico: effettuare campionamenti visivi ed intervenire in maniera localizzata alla comparsa dei primi focolai.	*Amblyseius californicus* Exitiazox Tebufenpirad Clofentezine	Ammessi al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità.
Tripidi *(Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci)*	Chimico: intervenire alla comparsa dei primi focolai	*Amblyseius swirskii* Piretrine pure Tau-Fluvalinate (1) Spinosad (2) Lufenuron (3)	(1)Con i piretroidi al massimo 1 intervento all'anno. (2)Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dall'avversità. (3)Al massimo 2 trattamenti all'anno. Ammesso solo in coltura protetta.
Cocciniglie *(Aspidiotus nerii, Saissetia oleae* ecc.*)*	Agronomico: asportare e distruggere le parti maggiormente colpite Chimico: in caso di forti infestazioni esclusivamente nel periodo primaverile intervenire contro le forme giovanili.	 Olio minerale Buprofezin Pyriproxifen (1)	Ammessi al massimo 2 trattamenti all'anno. (1)Al massimo 1 intervento all'anno.
Nematodi (*Meloidogyne incognita, Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	 *Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	 Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	 *Trichoderma harzianum* Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Difesa fitosanitaria integrata dell'asparago ornamentale(*Asparagus plumosus, sprengeri, myeri, miriocladus*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Marciumi basali** (*Fusarium* spp.*)*	Agronomico: Evitare i ristagni d'acqua. Evitare eccessive concimazioni azotate. Evitare lesioni delle radici o del rizoma. Utilizzare materiale di propagazione sano. Fisico: In caso di terreni infetti ricorrere alla disinfezione del terreno con vapore o mediante solarizzazione.		
Tortrici (*Eulia sp., Epicoristodes acerbella*)	Biologico: Intervenire alla comparsa delle prime forme larvali. Installare trappole a feromoni se s'intende utilizzare IGR. Chimico: intervenire dopo il picco del volo	*Bacillus thuringiensis* Diflubenzuron (1)	(1) Ammesso al massimo 1 trattamento all'anno. Autorizzato solo su *Epicoristodes acerbella.*
Ragnetto rosso (*Tetranychus urticae*)	Chimico: effettuare campionamenti visivi ed intervenire alla comparsa dei primi focolai	*Amblyseius californicus* Tebufenpirad Exitiazox Clofentezine	Ammessi al massimo 2 trattamenti all'anno contro questa avversità.
Afide verde *(Myzus persicae)*	Chimico: in caso di attacchi su vegetazione giovane, intervenire sulle prime colonie, limitatamente alle zone infestate	Piretrine pure Pirimicarb Thiamethoxam (1) Imidacloprid (1) Tau-Fluvalinate (2) Esfenvalerate (2)(3)	(1) Con i neonicotinoidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (2)Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Esfenvalerate non può essere complessivamente usato più di 1 volta all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Thrips* spp.*)*	Chimico: Intervenire in caso di presenza dell'infestazione.	*Amblyseius swirskii* Piretrine pure Lufenuron (1) Tau-Fluvalinate (2) Spinosad (3)	(1) Al massimo due trattamenti all'anno indipendentemente dal fitofago. Ammesso solo in coltura protetta. (2) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dal fitofago. (3) Al massimo 3 trattamenti all'anno indipendentemente dal fitofago.
Cocciniglie (*Planococcus citri,Saissetia oleae, Aspidiotus nerii)*	Chimico: in caso di forti infestazioni non controllate da predatori naturali intervenire contro le forme giovanili	Olio minerale Buprofezin Pyriproxyfen (1)	Ammessi al massimo 2 trattamenti all'anno contro questo fitofago. (1)Al massimo 1 intervento all'anno.
Nematodi (*Meloidogyne incognita, Heterodera daverti*)	Agronomico: Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Rotazioni colturali. Fisico: Disinfezione terreno con vapore o solarizzazione Chimico: Solo in caso di gravi infestazioni.	*Paecilomyces lilacinus* (1)	(1)Autorizzato solo contro *Meloidogyne* spp.
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	Chimico: Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma harzianum* Metam Na (1) (2) Metam K (1) (2)	**In coltura protetta** (1)Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno. (2)Una applicazione ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata dell’erba medica

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura in atto ma solo concia delle sementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria Integrata della loiessa

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura

fonte: http://burc.regione.campania.it

difesa fitosanitaria integrata del favino

Non sono ammessi applicazioni con prodotti chimici sulla coltura in atto ma solo concia delle sementi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Norme tecniche per il diserbo

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'actinidia

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
	Agronomico: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
Graminacee e Dicotiledoni	Chimico: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate	30,4	l/ha = 9
		Carfentrazone (1)	6,45	l/ha = 1

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo degli agrumi

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	Agronomico - Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.	Glifosate (1)	30,40	Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro. Dosi d'impiego (1) 2-6 Kg/ha di formulato commerciale.
	Chimico: Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)			Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.
	In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie	Carfentrazone (1)	6,45	l/ha = 1
	Interventi chimici solo nei primi 2 anni di allevamento Solo localizzati sulla fila	(Diflufenican + Glifosate) Oxyfluorfen	(40 + 250)	l/ha = 6

(1) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha
(2) Impiegabile solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio

segue

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'olivo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Agronomico: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	Chimico:: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate Carfentrazone (2)	30,4 6,45	l/ha = 9 l/ha = 1
	Interventi chimici solo nei primi anni di allevamento	(Diflufenican + Glifosate)	(40 + 250)	l/ha = 6

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici

(1) Impiegabile solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio

(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha

(2) Solo per il sud impiegabile anche come spollonante alla dose di 1 l/ha.

(2) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo delle drupacee

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Agronomico: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	Chimico: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate	30,4	l/ha = 9
		Pendimetalin (4)	38,72	l/ha = 2
		Carfentrazone (3)	6,45	l/ha = 1
		Pyraflufen ethyle	2,60	l/ha = 1,6
Graminacee	Chimico: Vedi nota precedente	Ciclossidim (2)	10,9	2 - 4
		(Diflufenican + Glifosate)(5)	(40 + 250)	l/ha = 6

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici

(1) Impiegabile solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio

(2) Solo per albicocco e pesco

(3) Solo per pesco e susino. Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

(4) Solo per pesco e albicocco negli impianti in allevamento (3anni)

(5) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo delle pomacee

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
	Agronomico: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
Graminacee e Dicotiledoni	Chimico: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portannesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate Pyraflufen ethyle (4) Carfentrazone (2)(4) Pendimetalin (3)	30,4 2,60 6,45 38,72	l/ha = 9 l/ha = 1,6 l/ha = 1 l/ha = 2
Graminacee	Chimico: Vedi nota precedente Interventi chimici solo su astoni nei primi due anni di allevamento Solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in impianti con: - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori ai m 1,50 - o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra.	Ciclossidim Oxifluorfen (1) (Diflufenican + Glifosate)	10,9 22,9 (40 + 250)	2 - 4 l/ha = 2 l/ha = 6

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Impiegabile solo su astoni e non su piante innestate
(2) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro negli impianti in produzione
(2) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno
(3) Solo negli impianti in allevamento (3anni)
(4) Impiegabile come spollonante e diserbante

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi per il diserbo della vite

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Glifosate Flazasulfuron (1) Carfentrazone (2)(3) Pyraflufen ethyle (2)	30,4 25 6,45 2,60	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: l/ha = 9 l/ha = 0,07 l/ha = 1 l/ha = 1,6
Graminacee	Interventi chimici Vedi nota precedente	Ciclossidim	10,9	2 - 4
	Interventi chimici solo nei primi 2 anni di allevamento Solo localizzati sulla fila	Ciclossidim Pendimetalin Isoxaben (Diflufenican + Glifosate)(3)	10,9 38,72 45,5 (40 + 250)	l/ha = 2 l/ha = 2 l/ha = 2 l/ha = 6

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.

(1) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizioprimavera

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero

(2) Impiegabile come spollonante e diserbante fogliare

(2) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro.

(2) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

(3)Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo di: Nocciolo e Noce

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose max di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Durante tutto l'anno	Glifosate	30,4	9	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'aglio

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale l-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	graminacee e dicotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Oxadiazon	34,86	1	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	graminacee e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Pendimetalin	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Metazaclor	43,5	1 – 1,5	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza	Metazaclor	43,5	1 – 1,5	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	dicotiledoni annuali e graminacee invernali	pre-emergenza post-emergenza
	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (1)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Piridate (2)	45	1,3 - 2	Viene assorbito prevalentemente e rapidamente per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 30gg.
(2) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'asparago

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre trapianto pre ricaccio e/o in post raccolta	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza e post trapianto	Piridate (4)	45	1,3-2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
Pre ricaccio e post raccolta	Metribuzin	35	0,4 – 0,7	Sistemico - assorbimento per via radicale e fogliare.	graminacee	pre-emergenza post-emergenza
	Pendimetalin (1)(2)	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Oxadiazon (1)	34,86	1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post raccolta	Ciclossidim (3)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) È opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe.
(2) Rispettare 60 giorni di carenza.
(3) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Ciclossidim 20 gg; Propaquizafop 30 gg.
(4) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del basilico

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale l-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina Pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico- assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza e post trapianto	Piridate (1)(2)	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Al massimo 2 kg all'anno.
(2) Non ammesso in serra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della bietola da foglia e da costa

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale l-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Metamitron	50	2-3	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Pre emergenza	Cloridazon (1) (2)	65	3	Sistemico - assorbito essenzialmente per via radicale.	monocotiledoni e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Metamitron	50	2-3	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	S-Metolaclor (3)	86,5	0,5	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Non ammesso su bietola da foglia. 20 giorni di carenza.
(2) Al massimo 2,6 kg di sostanza attiva ogni 3 anni
(3)Impiego autorizzato solo nel periodo febbraio agosto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del carciofo

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Post trapianto Pre ricaccio Post ricaccio	Oxifluorfen (1)	48	1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Oxadiazon (2)	34,86	1 – 2	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Pendimetalin	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Metazaclor	43,5	1,5 – 2	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Piridate (4)	45	1,3 -2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
Post trapianto e post ricaccio	Propaquizafop (3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile (3)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Ciclossidim (3)	10,9	1,5 -2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.
(2) Utilizzabile su chiazze di acetosella.
(3) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 20 gg.; Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop P etile 30 gg
(4) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della carota

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Aclonifen	49,6	2	Contatto - agisce principalmente per contatto sull'epicotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Fallopia convolvulus*	pre-emergenza
	Clomazone	30,74	0,25 – 0,3	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	graminacee annuali e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
	Pendimetalin	38,72	2,5	giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza	Metribuzin	35	0,5	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni annuali	pre-emergenza post-emergenza
	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (1)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 80 gg.; Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 30 gg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del cavolo a infiorescenza: Cavolfiore e Cavolo broccolo (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina e pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto	Oxadiazon(1)	34,86	1,2	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Napropamide (1)	41,85	2-3	Erbicida antigerminello. Viene assorbito dai semi in germinazione e dalle giovani radici, e traslocato rapidamente nell'apparato fogliare.	graminaceee annuali e dicotiledoni	pre-emergenza
	Pendimetalin (2)	38,72	2,5	giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
Post trapianto	Quizalofop p etile isomero D (1)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Propaquizafop(3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Metazaclor	43,5	1,5	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee	post-emergenza
	Clopiralid	75	0,16	Sistemico	dicotiledoni	post-emergenza
	Quizalofop p etile (1)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 –2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Piridate (4)	45	1,3 -2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1)Ammesso solo su cavolfiore.
(2) 100 giorni di carenza.
(3) Autorizzato solo su cavolo broccolo.
(4) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dei cavoli a testa: Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina e pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto	Napropamide (1)	41,85	2-3	Erbicida antigerminello. Viene assorbito dai semi in germinazione e dalle giovani radici, e traslocato rapidamente nell'apparato fogliare.	graminaceee annuali e dicotiledoni	pre-emergenza
	Pendimetalin	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
Post trapianto	Quizalofop p etile isomero D (2)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Quizalofop p etile (2)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Cicloxidim (2)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Clopiralid	75	0,16	Sistemico	dicotiledoni	post-emergenza
	Metazaclor	43,5	1,5	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee dicotiledoni	post-emergenza
	Propaquizafop (2) (3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Piridate (4)	45	1,3 -2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio.
(2) Non ammesso su cavolo di Bruxelles.
(3) Nella scelta dei graminicidi porre particolare attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg.
(4) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del cavolo rapa

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre trapianto (in assenza di coltura)	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	graminacee e dicotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto	Pendimetalin	38,72	2 – 2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
Post- trapianto	Metazaclor	43,5	1,5 - 2	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee	post-emergenza
	Piridate (1)	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
	Clopiralid	75	0,16	Sistemico	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dei cavoli cinesi

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina Pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	graminacee e dicotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto	Pendimetalin	38,72	2 – 2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	graminacee e dicotiledoni .	pre-emergenza post-emergenza
Post- trapianto	Metazaclor	43,5	1,5 - 2	Sistemico - assorbito dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee	post-emergenza
	Clopiralid	75	0,16	Sistemico	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del cetriolo

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della zucca

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-trapianto	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dello zucchino

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Clomazone	30,74	0,3	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
Pre trapianto	Clomazone	30,74	0,4-0,5	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
Post- trapianto	Clomazone	30,74	0,4	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
Post-emergenza	Quizalofop etile isomero D (1)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Quizalofop etile isomero D 30 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della cipolla

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina Pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5-3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Pendimetalin	38,72	2	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza	Pendimetalin	38,72	1 -1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee annuali e dicotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (2)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (2)	21	0,75 – 1,25	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (2)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Clopiralid (3)	75	0,15	Sistemico	dicotiledoni	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Piridate (4)	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Non impiegabile nei terreni limosi. Al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni.

(2) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 60 gg.; Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 60 gg.

(3) Da usare solo dopo la seconda foglia vera.

(4) Al massimo 2 kg.all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del fagiolino

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5-3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Clomazone	30,74	0,2-0,3	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
	Pendimetalin	38,72	1,75	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Benfluralin (2)	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	graminacee	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (1)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbi-mento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Bentazone	87	0,75	E' un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato.	dicotiledoni	post-emergenza
	Imazamox	3,7	0,5 - 0,75	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 20 gg.

(2)In alternativa al pendimetalin.¨

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del fagiolo [1]

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5-3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Pendimetalin	38,72	1,75	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	S-Metolaclor	86,5	1	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
	Benfluralin[4]	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim [2]	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbi-mento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop [2]	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Bentazone	87	0,75	E' un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato.	dicotiledoni	post-emergenza
	Piridate [3]	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
	Imazamox	3,7	0,5 - 0,75	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
[1] Valutare attentamente l'eventuale scelta del diserbante in funzione della diversa sensibilità a livello varietale.
[2] Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Ciclossidim 60 gg; Propaquizafop 30 gg.
[3] Al massimo 2 kg all'anno.
[4] In alternativa al Pendimetalin.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della fava

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1 - 2	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Imazamox	3,7	0,75	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Pendimetalin	38,72	2	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	pre emergenza post-emergenza
	Imazamox + Pendimetalin	1,6 23,5	3	Sistemico - Assorbimento sia fogliare che radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza	Imazamox	3,7	0,75	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Bentazone	87	0,75	E' un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del finocchio

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina - Pre trapianto	Glifosate (1)	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto – Pre emergenza	Oxadiazon	34,86	1 – 1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Pendimetalin (2)	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	pre emergenza post-emergenza
Post trapianto	Pendimetalin (2)	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	pre emergenza post-emergenza
	Ciclossidim (3)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate.
(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione.
(3) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: ciclossidim 30 gg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della lattuga

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina e Pre trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Pre trapianto	Propizamide	36	2,5-3,5	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Oxadiazon	34,86	1	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Pre emergenza	Pendimetalin	38,72	1-1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	pre emergenza post-emergenza
Post trapianto	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Clorprofam	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	pre-emergenza
	Quizalofop p etile (1)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg.; Ciclossidim 30 gg.; Quizalofop p etile 15 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'indivia riccia

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina e Pre trapianto	Glifosate (1)	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin (1)	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
	Propizamide (4)	36	3-4	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Oxadiazon (4)	34,86	1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Pre emergenza e pre trapianto	Pendimetalin (5)	38,72	1-1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	pre emergenza post-emergenza
Post trapianto	Clorprofam (2)	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim (3)	10,9	2 - 3	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile (3)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Solo nella preparazione dei letti di semina o di trapianto.

(2) Il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido oppure è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2-3 giorni.

(3) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg.; Ciclossidim 30 gg.; Quizalofop p etile 15 gg.. Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(4) Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.

(5) Non autorizzato in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'indivia scarola

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina e Pre trapianto	Glifosate (1)	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin (1)	19,20	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Pre trapianto	Propizamide (4)	36	3 - 4	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto e Pre - emergenza	Pendimetalin(5)	38,72	1-1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	pre emergenza post-emergenza
	Clorprofam (2)	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim (3)	10,9	2 - 3	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile (3)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Solo nella preparazione dei letti di semina o di trapianto.

(2) Il terreno al momento dell'applicazione deve essere umido oppure è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2-3 giorni.

(3) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg.; Ciclossidim 30 gg.; Quizalofop p etle 15 gg.. Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(4) Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.

(5)) Non autorizzato in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della melanzana

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Oxadiazon	34,1	1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Napropamide	41,85	2 - 3	Erbicida antigerminello, è assorbito dai semi in germinazione e dalle giovani radici, e traslocato rapidamente nell'apparato fogliare.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
	Pendimetalin	31,7	2-3	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	Pre emergenza post-emergenza
Post trapianto	Fenoxaprop p etile (1)	6,77	1 – 1,5	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Fenoxaprop p etile 60 gg.; Ciclossidim 20 gg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del melone

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza (1)	Quizalofop etile isomero D (2)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile (3)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (2)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(2) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: propaquizafop 30 gg.; quizalofop isomero D 30gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del cocomero

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della patata

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Napropamide	41,85	2 - 3	Erbicida antigerminello, è assorbito dai semi in germinazione e dalle giovani radici, e traslocato rapidamente nell'apparato fogliare.	dicotiledoni e monocotiledoni	Pre-emergenza
Pre emergenza	Metribuzin (1)	35	0,4-0,6	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Metobromuron	41	4	Sistemico- assorbimento per via radicale	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza
	Pendimetalin	38,72	2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	Pre emergenza post-emergenza
	Metazaclor	43,5	1 -1,5	Sistemico – assorbimento dai semi in fase di germinazione, dalle radici e dal coleoptile delle plantule.	graminacee e dicotiledoni	pre-emergenza
	Aclonifen	49,5	2,5	Contatto - agisce principalmente per contatto sull'epicotile delle dicotiledoni.	essenzialmente dicotiledoni N.B. particolar-mente efficace per il controllo di *Fallopia convolvulus*	pre-emergenza
	Clomazone	30,74	0,3	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza
	Flufenacet	60	0,6 – 0,85	Sistemico – assorbimento in fase di germinazione per via radicale e del germoglio.	monocotiledoni e alcune dicotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Rimsulfuron (2)	25	0,02 – 0,04	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Propaquizafop (3)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

-segue-

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio.

(2) Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute.

(3) Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario. Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della patata

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Post emergenza	Metribuzin (5)	35	0,2 – 0,4	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Ciclossidim	10,9	1,5- 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
Pre raccolta	Carfentrazone etile (6)	6,45	1	Assorbimento per via fogliare agisce per contatto	disseccante parte aerea	post-emergenza
	Pyraflufen ethyl	2,6	0,8(7)	Contatto- disseccante	dicotiledoni e monocotiledoni	Post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(5) Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio.
(6) Intervenire entro 10 giorni dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza.
(7) Al massimo 1,6 l/ha all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del peperone

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Oxadiazon	34,86	1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Pendimetalin	38,72	1,5-2	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile nelle dicotiledoni	dicotiledoni e monocotiledoni	Pre emergenza post-emergenza
Post trapianto	Clomazone	30,74	0,4 – 0,6	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Ciclossidim 20 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del pisello [1]

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Pendimetalin [2]	38,72	2 – 2,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza
	Clomazone[2]	30,74	0,2-0,3	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
	Pendimetalin + Aclonifen [2]	31,7 + 49,6	1,5 – 2 + 1,5 - 2	Vedi singoli principi attivi	graminacee e dicotiledoni	Vedi singoli principi attivi
Post emergenza	Quizalofop etile isomero D [3]	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Bentazone [4]	87	0,75	E' un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato.	dicotiledoni	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1-1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop [3]	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Piridate [5]	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
	Imazamox	3,7	0,5 – 0,75	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	icotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

[1] Valutare attentamente l'eventuale scelta del diserbante in funzione della diversa sensibilità a livello varietale.

[2] Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio.

[3] Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 30 gg.

[4] Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10°C o supera i 25°C.

[5] Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del pomodoro in coltura protetta

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del prezzemolo

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza	Piridate (1)	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Al massimo 2 kg all'anno.Non ammesso in serra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del ravanello

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della rucola

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	5 - 6	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	graminacee dicotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim (1)	10,9	2 – 3	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1-1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Ciclossidim 20 gg.; Quizalofop p etile 15 gg.; Propaquizafop 15 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del sedano

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina Pre trapianto	Glifosate (1)	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Pre ricaccio pre trapianto	Pendimetalin	31,7	2,5 - 3	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post trapianto	Linuron (2)	37,6	0,5 - 1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Applicare le dosi maggiori con malerbe sviluppate.
(2) Intervenire preferibilmente 10 giorni dopo il trapianto. Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi.
(3) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dello spinacio

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	monocotiledoni dicotiledoni	post-emergenza
	Metamitron	50	2-3	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Lenacil	80	0,5 – 0,7	Sistemico - assorbito dai semi in germinazione e dalle radici delle giovani plantule.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
Pre emergenza	Lenacil	80	0,4 – 0,8	Sistemico - assorbito dai semi in germinazione e dalle radici delle giovani plantule.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
	Cloridazon + metamitron (3)	25 + 37	2,5 - 3	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	S-Metolaclor (2)	86,5	0,5	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile (1)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (1)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 20 gg.; Ciclossidim 20 gg..

(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto.

(3) Impiegabile nello stesso appezzamento una sola volta ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo delle erbe fresche (salvia (*Salvia officinalis*), rosmarino (*Rosmarinus officinalis*) cerfoglio, erba cipollina, timo, dragoncello, coriandolo, aneto, alloro (*Laurus nobilis*), ecc.)

Non sono ammessi interventi chimici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della barbabietola da zucchero

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5-3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni graminacee	post-emergenza
Pre-emergenza	Cloridazon	65	2	Sistemico - assorbito essenzialmente per via radicale.	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Etofumesate	44,64	1	Sistemico - assorbito essenzialmente dai semi in germinazione e per via radicale.	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Metamitron	70	2	Sistemico - assorbimento per via radicale e fogliare	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post-emergenza (con microdosi) (programma A) (1)	Fenmedifam	15,9	0,5-1	Assorbito prevalentemente per via fogliare, scarsamente traslocato.	graminacee dicotiledoni	post-emergenza
	Ethofumesate	21,1	0,5	Sistemico - assorbito essenzialmente dai semi in germinazione e per via radicale.	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	(Fenmedifam + Desmedifam + Ethofumesate)	(5,9 + 1,5 + 12,2)	0,6 - 1	Vedi i singoli principi attivi	graminacee dicotiledoni	vedi i singoli principi attivi
	(Fenmedifam + Desmedifam + Ethofumesate)	(7,58+ 2,53+ + 15,15)	0,7	Vedi i singoli principi attivi	graminacee dicotiledoni	vedi i singoli principi attivi
	Metamitron	70	0,5	Sistemico - assorbimento per via radicale e fogliare	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Cloridazon	65	0,5	Sistemico - assorbito essenzialmente per via radicale.	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza con dosi crescenti (Programma B) (2)	Fenmedifan	15,9	1 - 2	Assorbito prevalentemente per via fogliare, scarsamente traslocato.	graminacee dicotiledoni	post-emergenza

-segue-

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Prevalenza di *Poligonum aviculare*, Crucifere e Fallopia.
(2) Prevalenza Poligonum aviculare, Crucifere e Fallopia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della barbabietola da zucchero

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Post emergenza con dosi crescenti (Programma B) (2)	Ethofumesate	21,1	0,7	Viene assorbito prevalentemente dai germinelli, ma in parte anche dalle radici e dalle foglie delle malerbe.	graminacee dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	(Fenmedifam + Desmedifam + Ethofumesate)	(5,9 + 1,5 + 12,2)	1,0 - 1,5	Vedi i singoli principi attivi	graminacee dicotiledoni	Vedi i singoli principi attivi
	(Fenmedifam + Desmedifan + Ethofumesate)	(7,58+ 2,53+ 15,15)	1,2	Vedi i singoli principi attivi	graminacee dicotiledoni	Vedi i singoli principi attivi
	Metamitron	70	0,6-1,5	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare.	graminacee dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Cloridazon	1,5	0,6-1,5	Sistemico - assorbito essenzialmente per via radicale.	monocotiledoni e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari (Programma C) (3)	Lenacil	80	0,1 -0,2	Sistemico - assorbito dai semi in germinazione e dalle radici delle giovani plantule.	dicotiledoni	pre-emergenza
	Propizamide	36	1-1,5	Sistemico – assorbito prevalentemente per via radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Clopiralid	75	0,15	Sistemico	dicotiledoni	post-emergenza
	Triflusulfuron-methyl (2)	50	0,04	E' un erbicida ad assorbimento fogliare.	graminacee dicotiledoni	post-emergenza
	Ciclossidim	10,9	1,5 -2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-etile isomero D	4,93	1- 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-p-etile	5	1 - 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Cletodim	25	0,6	Viene traslocato all'interno della pianta ed accumulato nella regione meristematica ove agisce a livello cellulare inibendo la biosintesi dei lipidi.	graminacee	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(2) Prevalenza Poligonum aviculare, Crucifere e Fallopia

(3) Problemi di Poligonum aviculare,Problemi di Cuscuta, Cirsium,Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del pomodoro in pieno campo

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina e trapianto	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Napropamide	41,85	2 - 3	Erbicida antigerminello, è assorbito dai semi in germinazione e dalle giovani radici, e traslocato rapidamente nell'apparato fogliare.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Pre emergenza	Aclonifen (1)	49,6	1,5 – 2	Contatto - agisce principalmente per contatto sull'epicotile delle dicotiledoni.	essenzialmente dicotiledoni. Particolarmente efficace per il controllo di *Fallopia convolvulus*	pre-emergenza post-emergenza
	Metribuzin (1)	35	0,15 – 0,25	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto	Aclonifen (1)	49,6	1,5 – 2	Contatto - agisce principalmente per contatto sull'epicotile delle dicotiledoni.	essenzialmente dicotiledoni. Particolarmente efficace per il controllo di *Fallopia convolvulus*	pre-emergenza post-emergenza
	Metribuzin (1)	35	0,3 – 0,5	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	post-emergenza
	Oxadiazon	34,86	1,5	Contatto - per via fogliare e dai germinelli.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Flufenacet	60	0,6 – 0,85		graminacee annuali estive e dicotiledoni	
	Pendimetalin	38,72	1,75	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni N.B. particolarmente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	pre-emergenza post-emergenza

-segue-

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Da soli o in miscela. Da escludere su terreni sabbiosi.

(2) Da solo o in miscela con Metribuzin. Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

(3)) In presenza di Portulaca la dose può salire fino ad 1 Kg/ha.

(4) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 60 gg.; Fenoxaprop-p-etile 60 gg.; Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 60 gg.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre trapianto	S-Metolaclor	86,5	1 – 1,5	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza localizzata	Rimsulfuron (2)	25	0,03 – 0,05	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	post-emergenza
	Metribuzin (3)	35	0,2 – 0,5	Sistemico - assorbimento per via fogliare e radicale.	graminacee annuali estive e dicotiledoni	post-emergenza
Post trapianto	Ciclossidim (4)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (4)	4,93	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile (4)	5	1 – 1,5		graminacee	
	Propaquizafop (4)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Cletodim	25	0,6	Viene traslocato all'interno della pianta ed accumulato nella regione meristematica ove agisce a livello cellulare inibendo la biosintesi dei lipidi.	graminacee	Post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Da soli o in miscela. Da escludere su terreni sabbiosi.

(2) Da solo o in miscela con Metribuzin. Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute.

(3)) In presenza di Portulaca la dose può salire fino ad 1 Kg/ha.

(4) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 60 gg.; Fenoxaprop-p-etile 60 gg.; Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 60 gg.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del tabacco

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre trapianto	Aclonifen	49,6	2,5 - 3	Contatto - agisce principalmente per contatto sull'epicotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni N.B. particolar-mente efficace per il controllo di *Fallopia convolvulus*	pre-emergenza
	Pendimetalin	38,72	1-1,75	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni N.B. particolar-mente efficace per il controllo di *Solanum nigrum.*	Pre-emergenza post-emergenza
	Oxadiazon	34,86	1 - 2	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post trapianto	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Clomazone	30,74	0,5	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
	Quizalofop p etile (1)	5	1 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (1)	4,93	1,5 – 2,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	2	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Piridate (2)	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg.; Propaquizafop 30 gg.; Quizalofop etile isomero D 30 gg..

(2) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'avena, segale e orzo

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza precoce	Bifenox (1)	40,8	2	Agisce sia in pre-emergenza sia in post-emergenza delle infestanti	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post emergenza
Post emergenza	Triasulfuron	20	0.037	Sistemico – assorbito rapidamente per via fogliare e radicale.	dicotiledoni con *Galium*	post-emergenza
	Amidosulfuron	75	0,02 – 0,04	Sistemico – prevalentemente per via fogliare.	dicotiledoni con *Galium*	post-emergenza
	Metsulfuron metile (1) (2)	20	0,015-0,020	Sistemico – prevalentemente per via fogliare, ma anche per via radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Tribenuron-metile (1)	75	0,010-0,015	Sistemico – per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Tralcossidim(1) (3)	22,5	1,7	Sistemico – per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Tifensulfuron-metile (4)	75	0,01	Sistemico – assorbimento per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
	Florasulam (1)	4,84	0,100-0,125	Sistemico – per via fogliare e radicale	dicotiledoni	post-emergenza
	Pinoxaden (1)	9,71	0,4-0,45	Sistemico	graminacee	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Non autorizzato su avena e segale.
(2) Non autorizzato quando sono previste colture a semina estiva in terreni nei quali si eseguono trattamenti primaverili o quando nella stagione successiva è prevista la semina di barbabietola.
(3) In miscela con bagnante specifico.
(4) In miscela con coadiuvante specifico; non autorizzato su segale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del frumento

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza precoce	Bifenox	40,8	2	Agisce sia in pre-emergenza sia in post-emergenza delle infestanti	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post emergenza
Post emergenza (trattamenti di fine inverno e primaverili)	Iodosulfuron metil sodium + mesosulfuron metile	0,6 3	0,5	viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni con G*alium* e graminacee	post-emergenza
	Fenoxaprop-p-etile + Mefenpir dietile	5,24 2,86	0,7 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare (1-2 ore).	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Tralkoxidim	34,67	1	Sistemico – per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Pinoxaden	5,10	1	Sistemico	graminacee	post-emergenza
	Diclofop	27	2 – 2,5	Sistemico – per via fogliare ed in condizioni di elevata umidità anche radicale.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Clodinafop	8,08	0,25 - 0,75	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare (1-2 ore).	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Metsulfuron metile (1)	20	0,015 – 0,02	Sistemico – prevalentemente per via fogliare, ma anche per via radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Tribenuron-metile	50	0,020 – 0,025	Sistemico – per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Triasulfuron	20	0,037	Sistemico – assorbito rapidamente per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Amidosulfuron	75	0,02 – 0,04	Sistemico – prevalentemente per via fogliare.	dicotiledoni con *Galium*	post-emergenza
	Tifensulfuron-metile (2)	75	0,05 – 0,08	Sistemico – assorbimento per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

—segue—

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

NB: Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.

Non autorizzato quando sono previste colture a semina estiva in terreni nei quali si eseguono trattamenti primaverili o quando nella stagione successiva è prevista la semina di barbabietola.

In miscela con coadiuvante specifico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del frumento

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Post emergenza (trattamenti di fine inverno e primaverili)	Florasulam	4,84	1	Sistemico – per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Iodosulfuron-metil-sodium Fenoxaprop-p-etile e Mefenpir-dietile	0,79 6,32 2,37	1,25	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare e radicale.	monocotiledoni (graminacee) dicotiledoni	post-emergenza
	Metribuzin (3)	35	0,2	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Pyroxulam + florasulam	7,08 + 1,42	0,265	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Clodinafop+ Pinoxaden+ Florasulam	2,5 2,5 0,63	1-1,2	Sistemico – assorbimento per via fogliare.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Propoxycarbazone-sodium+ iodosulfuron-metil-sodium +amidosulfuron+ mefenpyr diethyl	14+ 0,86+ 6,00+ 6,00	0,40	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Propoxycarbazone-sodium+ iodosulfuron-metil-sodium + mefenpyr diethyl	16,8 + 1,00 + 8,00	0,4	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

NB: Si consiglia di utilizzare le solfoniluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti.

(3) Da impiegarsi solo in presenza di infestazioni con prevalenza di *Viola* spp., *Papaver* spp., *Veronica* spp. e *Picris echinoides.* Non ammesso su terreni sabbiosi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del mais

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Pendimetalin	31,7	1,5 – 3	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Aclonifen	49,6	1,5 – 2	Contatto – agisce principalmente per contatto sull'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni N.B. particolar-mente efficace per il controllo di *Fallopia convolvulus*	Pre emergenza
	Flufenacet	60	0,8	Sistemico – assorbimento in fase di germinazione per via radicale e del germoglio.	monocotiledoni (graminacee) dicotiledoni	Pre emergenza
	Dimetenamide-P	63,9	1 - 1,3	Assorbito prevalentemente dall'ipocotile e dal coleoptile.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
	Pethoxamide	56,6	2	E'assorbita principalmente dall'ipocotile, dai giovani germogli e dalle radici.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	S-Metolaclor	86,49	1,5	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza

—segue—

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del mais

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina – pre emergenza /post emergenza (fino alla terza foglia)	Isoxaflutole (1)	4,27	1,2 – 1,5	Sistemico, assorbito sia per via radicale sia attraverso l'ipocotile (dicotiledoni) o il coleoptile (graminacee) e gli apici vegetativi delle plantule.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Tembotrione + Isoxadifenil-ethyl	4,4 + 2,2	2	Sistemico, assorbito per via fogliare.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Rimsulfuron	25	Un trattamento 0,04-0,06 Due trattamenti 0,03+0,03	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Nicosulfuron	4	Un trattamento 0,8-1,2 Due trattamenti 0,5+1	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Tifensulfuron – metile	50	0,015	Sistemico – assorbimento per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
	Foramsulfuron	2,33	2 – 2,7	Assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni dicotiledoni	post-emergenza
	Isoxaflutolo + cyprosulfamide	4,4 + 4,4	1,7 -2	Assorbimento in fase di germinazione attraverso ipocotile.	monocotiledoni dicotiledoni	post-emergenza
	Isoxaflutolo + Thiencarbazone+ Cyprosulfamide (2)	3,97 + 1,59 + 2,62	2	Assorbimento in fase di germinazione attraverso ipocotile.	monocotiledoni dicotiledoni	post-emergenza
	Sulcotrione	26	1	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni	post-emergenza
	Mesotrione	9,1	0,5 – 1	Sistemico – assorbimento principalmente per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Impiegabile solo in pre e post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende in cui è stata riscontrata negli anni precedenti presenza di Abutilon.

(2) Al massimo un intervento all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del girasole

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	S-Metolaclor	86,49	1,25	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
	Oxyfluorfen (1)	22,9	0,5 – 0,7	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Pendimetalin	31,7	2 – 3	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipo-cotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Oxadiazon	34,1	1,5	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Aclonifen	49,6	2,5 - 3	Contatto – agisce principalmente per contatto sull'epicotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza 2 – 4 foglie vere	Ciclossidim (2)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Aclonifen	49,6	1 – 1,5	Contatto	dicotiledoni	post-emergenza
Post emergenza dopo le 6 foglie	Quizalofop-p-etile (2)	5	1 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-etile isomero D (2)	4,93	1,5 – 2,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (2)	9,7	1	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Impiegabile solo localizzato lungo la fila; non impiegabile dopo la prima decade di maggio.

(2) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 100 gg.; Propaquizafop 60 gg.; Quizalofop etile isomero D 60 gg.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della soia

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Pre emergenza	Oxadiazon	34,86	1,5	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Pethoxamide	56,6	2	E'assorbita principalmente dall'ipocotile, dai giovani germogli e dalle radici.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Clomazone	30,74	0,25 – 0,30	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere
	Metribuzin	35	0,5	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Flufenacet + metribuzin (2)	42 14	1-1,2	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza	Tifensulfuron metile	50	0,012	Sistemico – assorbimento per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza
	Oxasulfuron	75	0,1	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale	dicotiledoni	Postemergenza
	Ciclossidim (1)	10,9	1,5 – 2,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-p-etile (1)	5	1 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-etile isomero D (1)	4,93	1,5 – 2,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (1)	9,7	1	Sistemico assorbimento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 100 gg.; Propaquizafop 60 gg.; Quizalofop etile isomero D 60 gg. .

(2) Il prodotto può essere utilizzato sullo stesso campo una volta ogni tre anni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della fragola

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-trapianto	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del cece

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Presemina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
pre emergenza	Pendimetalin	38,72	1,75	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post emergenza	Piridate (1)	45	1,3 - 2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della lenticchia

Non sono ammessi interventi chimici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del radicchio

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Presemina e pre trapianto	Glifosate (1)	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
pre trapianto	Propizamide (2)	36	3-4	Sistemico – assorbito prevalentemente per via radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto e pre emergenza	Pendimetalin (5)	38,72	1-1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post trapianto	Clorprofam (3)	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	Pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim (4)	10,9	2 - 3	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-etile isomero D (1)	4,9	1 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-p-etile (4)	5	1 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizofop (4)	9,7	1	Sistemico assorbimento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Solo preparazioni dei letti di semina o trapianto.
(2) Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
(3) Il terreno al momento dell'applicazione deve esere umido oppure è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2 o 3 giorni. Autorizzato solo su radicchio rosso.
(4) Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
(5) Non autorizzato in coltura protetta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della cicoria

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale L-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Presemina e pre trapianto	Glifosate (1)	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
pre trapianto	Propizamide (2)	36	3-4	Sistemico – assorbito prevalentemente per via radicale.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
	Oxadiazon	34,86	1	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Pre trapianto e pre emergenza	Pendimetalin	38,72	1-1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Clorprofam (3)	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim	10,9	2 - 3	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop P etile	5	1 – 1,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop	9,7	1	Sistemico assorbimento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Solo preparazioni dei letti di semina o trapianto.
(2) Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
(3) Il terreno al momento dell'applicazione deve esere umido oppue è indispensabile praticare un'abbondante irrigazione entro 2 o 3 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del crisantemo, garofano, gerbera, gladiolo, lilium, poinsettia, rosa

Periodo di intervento	**Principio attivo** [1]	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-trapianto Pre semina	Glifosate	30,8	4-5	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Pre semina e pretrapianto	Clorprofam [2]	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	Pre-emergenza
	Oxadiazon liquido [3]	35,87	2-5	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Post trapianto	Oxadiazon granulare [3]	2	150-180	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Ciclossidim	10,9	2	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

[1] Ove possibile effettuare la pacciamatura del terreno con film plastici biodegradabili.
[2] Autorizzato su crisantemo e gladiolo.
[3] Autorizzato solo su garofano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo delle piante da fronda e foglia da recidere

Periodo di intervento	**Principio attivo** [(1)]	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti^**
Pre-trapianto	Glifosate	30,8	4-5	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dDicotiledoni monocotiledoni	post-emergenza
Presemina e pre trapianto	Oxadiazon liquido	35,87	2-5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	Monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
Post trapianto	Pendimetalin	31,7	3	Sistemico- assorbito dall'ipocotile delle dicotiledoni.		
	Oxadiazon granulare	2	150-180	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	Monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Oxyfluorfen [(1)]	48	3	Contatto – per via fogliare e dai germinelli.	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	pre-emergenza post-emergenza
	Ciclossidim	10,9	2	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	Monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

(1) Autorizzato solo in vivaio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dell'erba medica

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre-semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Post emergenza	Imazamox	3,7	0,5 – 0,75	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	Dicotiledoni graminacee	post-emergenza
	Quizalofop-etile isomero D (1)	4,93	1,5 - 2,5	Sistemico – rapido assorbimento per via fogliare.	Monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop-p-etile (2)		1 – 1,5	Sistemico– assorbimento rapido per via fogliare.	Monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Piridate (3)	45	1,3 -2	Viene assorbito per via fogliare.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 15% dell'intera superficie. Es. in un ettaro di erba medica non si possono utilizzare più di litri 0,55 all'anno

(2) Non ammesso il primo anno di impianto. Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.

(3) Al massimo 2 kg all'anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della loiessa

Non sono ammessi interventi chimici

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del favino

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
pre emergenza	Pendimetalin	38,72	2	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	Dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
	Clomazone	30,74	0,2 – 0,3	Viene assorbito attraverso le radici ed i germogli, ed è traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto.	Graminacee annuali e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza (2 foglie vere)
Pre emergenza e post emergenza precoce	Imazamox	3,7	0,75	Sistemico – assorbimento per via fogliare e radicale.	Dicotiledoni e alcune graminacee	post-emergenza
Post emergenza	Propaquizafop	9,7	1	Sistemico assorbimento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Bentazone	87	0,75	E' un erbicida fogliare di contatto; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato.	dicotiledoni	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della bietola da foglie in coltura protetta

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 – 3	Sistemico – assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Metamitron (2)	50	2-3	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare.	Dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Pre emergenza	S-Metolaclor (1)	86,5	0,5	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	Monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
	Metamitron (2)	50	2-3	Viene assorbito per via radicale e secondariamente per via fogliare.	Dicotiledoni e monocotiledoni	pre-emergenza post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Ammesso solo tra febbraio e agosto.
(2) Tempo di carenza 45 gg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo del cicorino in coltura protetta

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate (1)	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	5 - 6	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Pre emergenza	Clorprofam	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	pre-emergenza
Pre e post trapianto	Propizamide (2)	36	2,5 – 3,5	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	graminacee e alcune dicotiledoni	post-emergenza
Post-trapianto	Propaquizafop (3)	9,7	1	Sistemico assorbimento per via fogliare	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Ciclossidim (3)	10,9	2 -2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) In assenza di coltura.
(2) Attenzione alle colture in successione.
(3) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg.; Propaquizafop 15 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della dolcetta (*Valerianella locusta*, songino) in coltura protetta

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Propizamide	36	1,75 – 3,75	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	Graminacee e alcune dicotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	5 - 6	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post semina – pre emergenza	Propizamide (1)	36	1,75 – 3,75	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	Graminacee e alcune dicotiledoni	post-emergenza
Post - emergenza	Ciclossidim (2)	10,9	2 -3	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (2)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Entro 15 giorni dalla semina.
(2) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo delle foglie e steli di brassica - Tatsoi*(Brassica rapa var. rosulari)*, Mizuna *(Brassica rapa var. nipposonica)*, Red Mustard *(Brassica juncea var. rugosa)*, Pak- choi fino all'ottava foglia-

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	5 - 6	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della lattuga e lattughino in coltura protetta

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post semina	Propizamide (3)	36,5	2,5 - 3,5	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	graminacee e alcune dicotiledoni	post-emergenza
Pre trapianto	Propizamide (1)	36	2,5 – 3,5	Sistemico - assorbito prevalentemente per via radicale.	Graminacee e alcune dicotiledoni	post-emergenza
	Pendimetalin (4)	31,7	1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	graminacee e dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza
Pre emergenza e post trapianto	Clorprofam	40,8	2	Nell'impiego erbicida viene assorbito dal coleoptile dei germinelli delle graminacee e dalle radici delle altre plantule.	Dicotiledoni e monocotiledoni (graminacee)	Pre-emergenza
Post trapianto	Cicloxidim (2)	10,9	1,5-2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (2)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Attenzione alle colture in successione.
(2) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg.; Propaquizafop 15 gg..
(3) Entro 15 giorni dalla semina.
(4) Non ammesso su lattughino.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della rucola in coltura protetta

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
	Benfluralin	19,2	5 - 6	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	dicotiledoni monocotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Ciclossidim (1)	10,9	1 ,5- 2,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaqizafop	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop p etile	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.
(1) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo della barbarea

Periodo di intervento	Principio attivo	% p.a.	Dose di formulato commerciale l-kg/ha*	Modalità di assorbimento e traslocazione	Infestanti controllate	Stadio delle infestanti
Pre-semina	Pendimetalin	31,70	1,5	Giunge a contatto dei semi in germinazione o, nelle infestanti ai primi stadi di sviluppo viene assorbito dalla gemma apicale delle monocotiledoni e dall'ipocotile delle dicotiledoni.	Graminacee e alcune dicotiledoni	Post-emergenza
	Benfluralin	19,20	6,5	Inibisce la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli.	Graminacee e alcunedicotiledoni	Pre-emergenza
Post-semina	Quizalofop-p-etile	5,00	1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	Graminacee	Post-emergenza
	Propizamide	36	1,5-2,5	Sistemico-assorbito prevalentemente per via radicale.	Graminacee e alcune dicotiledoni	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo dello spinacino

Periodo di intervento	**Principio attivo**	**% p.a.**	**Dose di formulato commerciale L-kg/ha***	**Modalità di assorbimento e traslocazione**	**Infestanti controllate**	**Stadio delle infestanti**
Pre semina	Glifosate	30,4	1,5 - 3	Sistemico - assorbito principalmente attraverso le parti verdi.	Dicotiledoni e monocotiledoni	post-emergenza
Pre semina pre emergenza	Lenacil (1)	81,48	0,5 – 0,7	Sistemico - assorbito dai semi in germinazione e dalle radici delle giovani plantule.	dicotiledoni	pre-emergenza
Pre emergenza	S-Metolaclor (3)	86,5	0,5	Assorbito prevalentemente dal coleoptile nelle graminacee e dai cotiledoni e dalle radici delle plantule nelle dicotiledoni. Poco traslocato.	monocotiledoni dicotiledoni	pre-emergenza
Post emergenza	Fenmedifam	15,9	1 – 2,5	Assorbito prevalentemente per via fogliare, scarsamente traslocato.	dicotiledoni	post-emergenza
	Ciclossidim (2)	10,9	2 - 3	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Propaquizafop (2)	9,7	1	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza
	Quizalofop etile isomero D (2)	5	1 – 1,5	Sistemico - rapido assorbimento per via fogliare.	monocotiledoni (graminacee)	post-emergenza

* Le dosi indicate si riferiscono ad un ettaro di superficie effettivamente trattata.

(1) Non controlla Veronica, Amaranto e Solanum.

(2) Nella scelta dei graminicidi porre attenzione al periodo di carenza: Cicloxidim 30 gg.; Propaquizafop 15 gg.; Quizalofop etile isomero D 15 gg..

(3) Impiegabile solo tra febbraio e agosto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Principi attivi consentiti nel diserbo delle baby leaf

Gruppo lattughe e insalate, codice 0251000

EPOCA D'IMPIEGO	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (% su f.c.)	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Dose massima 3 l/ha con formulati al 30,4%
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide (1)	(1) Verificare registrazione formulati commerciali
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	

Gruppo foglie di spinaci e simili, codice 0252000

EPOCA D'IMPIEGO	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE (% su f.c.)	
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate Lenacil (1)	(1) Solo spinacio
Pre emergenza Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S- Metolaclor	Autorizzato solo da Febbraio ad Agosto
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop (1) Quizalofop-p-ethyl isomero D (1)	(1) Solo spinacio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 07/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ROTONDI (AV). APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SULLE TERRE COLLETTIVE. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Rotondi (AV) con nota prot. n. 8319 del 17.12.2008 ha trasmesso all' ex Settore Bilancio e Credito Agrario - Usi Civici, per l'approvazione, la delibera di C.C. n.26 del 28.11.2008 con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune stesso;
- con deliberazione di G.R.C. n. 61 del 23/02/2015 sono state approvate “le linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici”;
- dopo aver esaminato il testo di detto regolamento l' U.O.D. Foreste ha chiesto, con nota prot. n. 0260255 del 16.04.2015, al Servizio Territoriale Provinciale di Avellino in attuazione di quanto sancito con la predetta delibera di G.R.C. n. 61/2015 e allegate Linee di Indirizzo, un motivato parere, per quanto di competenza, preordinato all'approvazione del regolamento stesso da parte della Regione Campania;
- in merito, detto Servizio Territoriale Provinciale di Avellino ha, con nota prot. n.0138417 del 29.02.2016 presa in carico dall'U.O.D. 07 Foreste in data 02.03.2016 riformulato in parte l'articolato rendendolo conforme alla legislazione nazionale e regionale vigente;

CONSIDERATO che:

- ai sensi degli artt. 43, 44, 45 e 46 del RD. n.332 del 26.02.1928, la regolamentazione dell'esercizio degli Usi Civici costituisce un obbligo per i Comuni titolari di terre collettive;
- tale regolamento corrisponde all'interesse generale della popolazione in quanto, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, previene eventuali conflitti fra utenti e disciplina, con una visione organica ed unitaria, l'esercizio dei diritti da parte delle singole categorie dei soggetti interessati;
- l'approvazione del presente Regolamento non implica un'autorizzazione permanente al Comune di Rotondi (AV) a distogliere le terre collettive dall' uso generale e gratuito in favore dei naturali occorrendo, allo scopo, apposita autorizzazione della Regione Campania ai termini dell'art. 12 della legge n.1766 del 16.06.1927 e degli artt.39 e 41 del regolamento approvato con R.D. n.332 del 26.02.1928;

RITENUTO pertanto di:

- poter approvare il Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive del Comune di Rotondi (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino con la nota prot. n. 0138417 del 29.02.2016, parte integrante del presente decreto;

VISTI:

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766,
b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928;
c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
d. gli artt.64 e 66 del D.P.R. n.616;
e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981;
f. la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
g. le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n° 162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;
h. la D.G.R.C. n. 61 del 23.02.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 "Foreste" :

D E C R E TA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

l) Approvare il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune di Rotondi (AV) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino con foglio prot. n. 0138417 del 29.02.2016, parte integrante del presente decreto.

2) Il Comune di Rotondi (AV) provvederà a recepire formalmente le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Avellino con la nota indicata al punto 1, riformulando gli artt. 17, 30, 33 e 36 come ivi indicato.

3) Di far salva la podestà, come specificato in narrativa, della Regione Campania di autorizzare, in ogni singola fattispecie, il Comune di Rotondi (AV) a mutare la destinazione delle terre collettive, con o senza concessione delle stesse a terzi, che comunque implichi una sospensione dei diritti in danno di quella universitas civium.

4) Copia del presente decreto viene trasmesso:

- al Comune di Rotondi (AV);
- al Servizio Territoriale Provinciale di Avellino 52.06.15;
- all'UDCP-Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP-BURC per la relativa pubblicazione .

DELLA VALLE

Allegato 6

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e Delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Avellino

Centro Direzionale – Collina Liguorini
Tel.: 08257651 – Fax 0825765421

PRESA IN CARICO
IN DATA 2 MAR. 2016

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
U.O.D. 07 Foreste
Centro Direzionale Isola A/6
80141 NAPOLI
Pec: dg.06@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0138417 29/02/2016 10,13
Mitt. : 520615 UOD Servizio territoriale prov...
Ass. : UOD Foreste
Classifica : 11.1.33. Fascicolo : 22 del 2016

81
02/03/2016

Oggetto: Trasmissione parere di chiusura istruttoria per l'approvazione del regolamento per l'esercizio degli usi civici – **Comune di Rotondi** (AV).

Con riferimento alla nota n. 260256 del 16 aprile 2015, si rappresenta che in esito all'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile, il Regolamento sull'esercizio degli usi civici proposto dal comune di Rotondi (AV) può essere approvato, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. **art. 17 – Custodia del bestiame** – La custodia del bestiame dovrà essere affidata a personale in età adulta ed in regola con le osservanze di legge in materia di assunzione così come previsto dal Piano Forestale Generale (pag. 231);
2. **art. 30 – Limiti di raccolta** – Comma 2 sostituire "con" con "non"; Comma 6 sostituire "Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste" con Servizio Territoriale Provinciale di Avellino";
3. **art. 33 - commi 1 e 3** – dove è riportata "L.R. n. 13 del 20.06.2006 aggiungere modificata dalla L.R. n. 9 del 27.06.2011;
4. **art. 36 – Proventi delle sanzioni** – sostituire "L.R. n. 11(il numero è 13) del 10.01.1983" (in quanto parla delle linee programmatiche del procedimento sanzionatorio) con "L.R. n. 11 del 17.03.1981" (dove si rappresenta la destinazione dei proventi) fermo restando gli altri riferimenti.

Il Responsabile P.O.
dott. Elio Muscetta

Il Dirigente U.O.D. 15
dott. Claudio Ansanelli

AP

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA). APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEGLI USI CIVICI SULLE TERRE COLLETTIVE. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Comune di Giffoni Sei Casali (SA) con nota prot. n. 4788 del 08.07.2014 ha trasmesso all' ex Settore Bilancio e Credito Agrario - Usi Civici, per l'approvazione, la delibera di C.C. n.03 del 18.04.2014 con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune stesso;
- con deliberazione di G.R.C. n. 61 del 23/02/2015 sono state approvate “le linee di indirizzo per l'esercizio delle funzioni in materia di Usi Civici”;
- dopo aver esaminato il testo di detto regolamento l' U.O.D. Foreste ha chiesto, con nota prot. n. 0260255 del 16.04.2015, al Servizio Territoriale Provinciale di Salerno in attuazione di quanto sancito con la predetta delibera di G.R.C. n. 61/2015 e allegate Linee di Indirizzo, un motivato parere, per quanto di competenza, preordinato all'approvazione del regolamento stesso da parte della Regione Campania;
- in merito, detto Servizio Territoriale Provinciale di Salerno ha, con nota prot. n.0671413 del 07.10.2015 presa in carico dall'U.O.D. 07 Foreste in data 24.02.2016 riformulato in parte l'articolato rendendolo conforme alla legislazione nazionale e regionale vigente;

CONSIDERATO che:

- ai sensi degli artt. 43, 44, 45 e 46 del RD. n.332 del 26.02.1928, la regolamentazione dell'esercizio degli Usi Civici costituisce un obbligo per i Comuni titolari di terre collettive;
- tale regolamento corrisponde all'interesse generale della popolazione in quanto, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, previene eventuali conflitti fra utenti e disciplina, con una visione organica ed unitaria, l'esercizio dei diritti da parte delle singole categorie dei soggetti interessati;
- l'approvazione del presente Regolamento non implica un'autorizzazione permanente al Comune di Giffoni Sei Casali (SA) a distogliere le terre collettive dall' uso generale e gratuito in favore dei naturali occorrendo, allo scopo, apposita autorizzazione della Regione Campania ai termini dell'art. 12 della legge n.1766 del 16.06.1927 e degli artt.39 e 41 del regolamento approvato con R.D. n.332 del 26.02.1928;

RITENUTO pertanto di:

- poter approvare il Regolamento per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive del Comune di Giffoni Sei Casali (SA) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con la nota prot. n. 0671413 del 07.10.2015, parte integrante del presente decreto;

VISTI:

a. la legge 16 giugno 1927, n. 1766,
b. il Regio Decreto n. 332 del 26 febbraio del 1928;
c. il DPR 24 luglio 1977, n. 616;
d. gli artt.64 e 66 del D.P.R. n.616;
e. la legge regionale n. 11 del 17.03.1981;
f. la D.G.R. n. 427 del 27.09.2013 e la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013;
g. le note della D.G. Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n° 162620 del 06.03.2014 e 166279 del 07.03.2014;
h. la D.G.R.C. n. 61 del 23.02.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 "Foreste" :

D E C R E TA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

l) Approvare il Regolamento Comunale per l'esercizio degli Usi Civici sulle terre collettive di pertinenza del Comune di Giffoni Sei Casali (SA) con le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con foglio prot. n. 0671413 del 07.10.2015, parte integrante del presente decreto.

2) Il Comune di Giffoni Sei Casali (SA) provvederà a recepire formalmente le modifiche ed integrazioni apportate dal Servizio Territoriale Provinciale di Salerno con la nota indicata al punto 1, riformulando gli artt. 8 e 11 come ivi indicato.

3) Di far salva la podestà, come specificato in narrativa, della Regione Campania di autorizzare, in ogni singola fattispecie, il Comune di Giffoni Sei Casali (SA) a mutare la destinazione delle terre collettive, con o senza concessione delle stesse a terzi, che comunque implichi una sospensione dei diritti in danno di quella universitas civium.

4) Copia del presente decreto viene trasmesso:
- al Comune di Giffoni Sei Casali (SA);
- al Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19;
- all'UDCP-Segreteria di Giunta-Ufficio III Affari Generali Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- all'UDCP-BURC per la relativa pubblicazione .

DELLA VALLE

PRESA IN CARICO
IN DATA 24 FEB. 2016

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0115123 18/02/2016 12.10
Mitt. : 520619 UOD Servizio territoriale prov...
Ass. : UOD Foreste
Classifica : 11.1.24.

Al Dirigente U.O.D. Foreste
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI

Oggetto: : Trasmissione fascicoli e relativi verbali di chiusura istruttoria sul Regolamento degli Usi Civici.

In allegato alla presente si inviano i fascicoli comprensivi dei verbali di chiusura istruttoria relativi ai Comuni di : Giffoni Sei Casali, Gioi Cilento, Contursi,, Castelcivita,Piaggine , Camerota e Caggiano curati dal personale della scrivente U.O.D..

il Dirigente U.O.D.
Dr Giuseppe Gorga

Via Generale Clark, 103 – 84031 Salerno – Tel. 089.3079219 – Fax 089.330774 - C.F. 80011990639

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno"

Al Dirigente U.O.D.
Dott. Giuseppe Gorga

VERBALE CHIUSURA ISTRUTTORIA

In data odierna il funzionario, incaricato dal Dirigente con nota del 28/05/2015 prot. n. 0371441,

visti il R.D. 332/1928 e la L.R. 11/81,

tenuto conto della trasmissione delle istanze del 16/04/2015 con prot. n. 0260255 a firma del dirigente U.O.D. 07 "Foreste",

preso atto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18/04/2014,

valutato il Regolamento esercizi usi civici del Comune di Giffoni Sei Casali, allegato alla suddetta deliberazione,

considerate le disposizioni contenute nella L.R. 11/96 e s.m.i., L.R. 8/07 e L.R. 13/06,

accertata in fase istruttoria la presenza della deliberazione e del relativo Regolamento,

trasmette al dirigente, responsabile dell'UOD competente della istruttoria (DGR n. 61 del 23/02/2015) il presente verbale con **esito favorevole** al fine di inviare lo stesso all'U.O.D. 07 "Foreste" per il decreto finale di approvazione del regolamento, evidenziando all'Amministrazione comunale le **seguenti eccezioni che dovranno essere recepite per la redazione del nuovo regolamento esercizi usi civici del suddetto Comune: GIFFONI SEI CASALI**

- **Art. 8 – Deroga nella raccolta della legna** – I cittadini e i Comuni non possono beneficiare del ricavato dalla vendita della legna, come è stabilito dall'art. 46 del R.D. n. 332 del 26/02/1928 e dall'art. 8 della L.R. 11/81;
- **Art. 11 – Esercizio e diritto del pascolo** – Aggiornare al comma 2 i periodi di pascolo secondo quanto è riportato agli artt. 45 e 46 capo II all. C della L.R. 11/96 e s.m.i.;

Salerno, 02/10/2015

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0671413 07/10/2015
Mitt. : IMPEMBA ANTONIO
Ass. : 520619 UOD Servizio territoriale prov...
Classifica : 11.1.26. Fascicolo : 1 del 2015

Il Funzionario
Antonio Impemba

9220 – Fax 089.330774 - C.F. 80011990639

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 28 del 09/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

F.E.P. CAMPANIA 2007/2013 - MIS. 3.1 - PIANI DI GESTIONE LOCALE. RETTIFICA ALLEGATO A AL DECRETO DIRIGENZIALE DEL 16.12.2015, NR. 805

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca;
b) con Decisione C(2007)6792 del 19/12/2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale pesca 2007/2013, come modificato con Decisione dalla Commissione UE C(2010)7914 del 11/11/2010;
c) ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013 individua le Regioni quali Organismi intermedi che, per delega dell'A.d.G. Nazionale (DG PEMAC-Mipaaf), sono territorialmente responsabili dell'attuazione di alcune misure del Programma Nazionale;
d) con D.G.R. n. 197 del 28/01/2008 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007 – 2013;
e) con DGR n. 942 del 30/05/2008 la Giunta Regionale ha approvato le linee d'azione regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura;
f) con DGR n. 1347 del 6/8/2008 è stato approvato il Piano Finanziario delle Misure di competenza regionale, cofinanziate dal FEP;
g) con DGR n. 1518 del 26/09/2008 è stato approvato lo schema di accordo sottoscritto tra Regione e Province contenente la disciplina dei compiti delle predette province nell'attuazione del FEP Campania 2007/2013, sottoscritto in data 19/12/2008;
h) con DGR del 2/8/2010 n. 582, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, ha designato quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11 oggi Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquacoltura e Caccia (08) c\o il Dipartimento 52, Direzione 06;
i) con Decreto direttoriale del 18 dicembre 2008 n. 612, il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ha approvato lo schema di bando per la Misura 3.1 del FEP 2007/2013;
j) con Decreto del Referente regionale del FEP dell'1.12.2015, n. 535, è stata adottata la V^ revisione al "Manuale delle procedure dei sistemi di gestione e controllo" del FEP Campania 2007/2013;
k) con D.D. del 15/7/2013 n. 37, è stato adottato il Bando della Misura 3.1 "Piani di gestione locale" art. 37 lett. m) del regolamento CE 1198/06;
l) che con Decretazione Direttoriale DG PEMAC del MIPAAF del 14.8.2015 e ss. mm. sono state adottate le misure tecniche dei Piani di Gestione Locale della Campania;
m) che con D.D. del 2.10.2015, nr. 415 è stato approvato il Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013;
n) che con procedura scritta dell'Autorità di Gestione conclusasi il 20.10.2015 è stato modificato il Piano Finanziario del FEP Campania 2007/13, giusta comunicazione pari data nr.705757;
o) che con Ordinanza n. 172/15 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Salerno "*...sono rese esecutive le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima stabilite in base alle tipologie di pesca indicate previste dai Piani Locali di Gestione "Circuizione Salerno", "Costiera Amalfitana" e "Piccola Pesca Salerno*";
p) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Mare Nostrum*";
q) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Pesca Artigianale nel Miglio d'ORO;*

r) che con Ordinanza n. 107/20115 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Napoli "*...sono rese esecutive, per la loro piena osservanza da parte di tutto il ceto peschereccio, le misure tecniche obbligatorie sulla pesca marittima...* " previste dal Piano Locale di Gestione "*Ufficio Marittimo di Mondragone";*
s) che con Ordinanza n. 33/2015 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, per l'areale interessato dal Piano di Gestione "Pesca a strascico nel Miglio d'Oro", ha vietato la pesca a strascico nei giorni 26.11.2015, 27.11.2015, 4.12.2015, 7.12.2015, 11.2.2015, 14.12.2015 e 15.12.2015 "...finalizzata a dare concreta attuazione alle misure tecniche relative al Piano di Gestione Locale "Miglio D'Oro" per la pesca a strascico. " .
t) che con Ordinanza n. 34/2015 del 26.11.2015 della Capitaneria di Porto di Torre del Greco, per l'areale interessato dal Piano di Gestione "Pesca a strascico nel Miglio d'Oro", ha vietato la pesca dal 26.11.2015 al 31.12.2015 "*...finalizzata a dare concreta attuazione alle misure tecniche relative al Piano di Gestione Locale "Miglio D'Oro" per la pesca artigianale.*
u) con D.D. del 10.12.2015, nr. 556 è stata approvata la graduatoria unica regione di ammissibilità al regime di aiuto per gli aderenti alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ai sensi del Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013, approvato con D.D. del 2.10.2015, nr. 415.
v) Con D.D. 805 del 16.12.2015 è stato concesso a favore della Ditta COOPERATIVA PESCATORI S.ANDREA APOSTOLO E S.MARIA MADDALENA sita in AMALFI (SA) alla VIA PAPA LEONE X 81 P.IVA/CF 00263950651 con Legale rappresentante il sig. ANASTASIO CLAUDIO, nato ad AMALFI (SA) il 13/03/1963 residente in TRAMONTI (SA) , C.F. NSTCLD63C13A281Y l'aiuto di €.1.381,96 a valere sul F.E.P. CAMPANIA 2007/2013 quale compensazione finanziaria prevista per la partecipazione alle Misure tecniche obbligatorie attivate dal Piano di Gestione Locale denominato Costiera Amalfitana;

PRESO ATTO che

a) con p.e.c del 12.2.2016 (in atti al prot. n. 103060 del 15.2.2016), il Presidente del Consorzio Ittico Ippocampo trasmetteva con nota prot. n. 1/2015 di pari data, la dichiarazione del Sig. Anastasio Claudio–Beneficiario ex DD 805/2015 circa l'erronea indicazione del personale imbarcato da compensare riportata all'allegato **A** al D.D. 805 del 16.12.2015 e la contestuale richiesta di rettifica in favore del Sig. Giuseppe Buonocore nato a Salerno il 21.01.1989 – CF: **BNCGPP89A21H703A** la cui documentazione di imbarco è indicata come già trasmessa in allegato alla nota del 19/11/2015, prot. n. 20/2015 (in atti, in pari data, al prot. n. 795627);
b) per la M/B di seguito indicata:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
13743	Ditta COOPERATIVA PESCATORI S.ANDREA APOSTOLO E S.MARIA MADDALENA	00263950651	ANASTASIO CLAUDIO	NSTCLD63C13A281Y

all'Allegato A della documentazione costituente il fascicolo istruttorio dell'istanza (modello di dichiarazioni ed impegni del candidato) è indicato (pag.2) quale personale imbarcato il Sig. Giuseppe Buonocore dall'11.11.2013 al 23.2.2015 con qualifica di "**mozzo**" e dal 23.2.2015 con qualifica di "**conduttore motorista**" e il Sig. Sebastiano Buonocore dall'23.2.2015 al 02.07.2015 con qualifica di "**mozzo**" ;
c) dalla copia conforme depositata in atti del ruolino di imbarco N. 110565/T rilasciato dall'Ufficio Marittimo di Positano il 23.2.2015, in sostituzione del ruolino N. 110552/R rilasciato il 3.5.2012 dallo stesso Ufficio, risulta che il Sig. Giuseppe Buonocore è imbarcato con qualifica di "**conduttore motorista**" dal 23.2.2015 e il Sig. Sebastiano Buonocore è imbarcato con qualifica di "**mozzo**" dall'23.2.2015 al 02.07.2015;
d) il Sig. Sebastiano Buonocore è imbarcato con qualifica di "**mozzo**" dall'23.2.2015 al 02.07.2015 **NON** è in possesso dei requisiti di Ammissibilità al regime di aiuto FEP 2007/2013 per gli aderenti

alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ai sensi del Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013 ex D.D. del 2.10.2015, nr. 415;

e) il Sig. Giuseppe Buonocore dall'11.11.2013 al 23.2.2015 in quanto imbarcato con qualifica di "**mozzo**" e dal 23.2.2015 con qualifica di "**conduttore motorista**" è in possesso dei requisiti di Ammissibilità al regime di aiuto FEP 2007/2013 per gli aderenti alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ai sensi del Bando per l'Attuazione delle Misure tecniche paragrafo 8.3 del Bando di Misura 3.1 Piani di gestione locale DRD n. 37 del 15 luglio 2013ex D.D. del 2.10.2015, nr. 415

CONSIDERATO che:

w) che il periodo di imbarco del Sig. Giuseppe Buonocore nato a Salerno il 21.1.1989 – CF: BNCGPP89A21H703A è compatibile con le prescrizioni ex par. 6 di cui al Bando di ammissibilità al regime di aiuto per gli aderenti alle misure tecniche contenute nei Piani di Gestione Locale della pesca in Campania ex D.D. del 2.10.2015, nr. 415.

a) in aderenza al documento di indirizzo istruttorio del 30.10.2015 "linee guida per l'attività istruttoria" il compenso di €. 1.381,96 di cui all'Allegato A al D.D. 805 del 16.12.2015 è stato correttamente determinato in relazione alla qualifica di "**conduttore motorista**";

b) è possibile accogliere la richiesta di rettifica dell'Allegato A al D.D. 805 del 16.12.2015 per effetto di un mero errore materiale nella trascrizione del nome di battesimo dell'imbarcato al quale è possibile poter riconoscere l'aiuto economico ex D.D. 805/2015;

c) la rettifica richiesta non comporta alcuna variazione dell'entità aiuto concesso;

d) si può procedere alla rettifica dell'Allegato A al D.D. 805 del 16.12.2015 in accoglimento della richiesta del Sig. Sig. Anastasio Claudio –Beneficiario ex DD 805/2015 inoltrata con p.e.c del 12.2.2016 del Consorzio Ittico Ippocampo;

e) la modifica richiesta si concretizza nella rettifica dell'Allegato A al D.D. 805 del 16.12.2015 per la parte dell'anagrafica del personale imbarcato da compensare indicando Giuseppe Buonocore nato a Salerno il 21.01.1989 – CF: **BNCGPP89A21H703A** in sostituzione del Sig. Sebastiano Buonocore che, così modificato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania 2007/2013.

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rettificare l'Allegato A al D.D. 805 del 16.12.2015 per la parte dell'anagrafica del personale imbarcato sulla M/B:

NR. UE M/B	COGNOME E NOME / RAGIONE SOCIALE	C.F./P. IVA	COGNOME E NOME	CODICE FISCALE
13743	Ditta COOPERATIVA PESCATORI S.ANDREA APOSTOLO E S.MARIA MADDALENA	00263950651	ANASTASIO CLAUDIO	NSTCLD63C13A281Y

riconoscendo, quale personale imbarcato da compensare in esecuzione della concessione ex D.D. 805 del 16.12.2015, il Sig. Giuseppe Buonocore nato a Salerno il 21.01.1989 – CF:**BNCGPP89A21H703A** in sostituzione del Sig. Sebastiano Buonocore erroneamente indicato;

2. che l'Allegato A, così modificato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di trasmettere, per notifica, il presente atto al Consorzio Ittico Ippocampo: ippocampo@pec.confcooperative.it;

4. di trasmettere il presente provvedimento all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Antonio Carotenuto

Numero UE della barca	**13743**		
	Gestore	Personale imbarcato	Totale
Nominativo/Ragione sociale	Cooperativa Pescatori Sant'Andrea Apostolo e Santa Maria Maddalena	**Giuseppe Buonocore** nato a Salerno il 21.01.1989 CF:**BNCGPP89A21H703A**	
CF/PI - Data di nascita	00263950651	0	
Qualifica		Comandante/Motorista/Capo pesca	
2A - Limitazione della lunghezza delle reti (limete mt 3.500 per natanti > a 5 metri e 1.750 m. per natanti < a 5 metri, con una maglia minima di 18 mm.	€ -	€ 690,98	€ 690,98
3A - Creazione di n.1 area di ripopolamento con attività dia accesso e controllo delle aree con la figura della "sentinella del Mare"	€ -	€ -	€ -
4A - Premio per unità di pesca per mancato ricavo per rispetto aree di nursery	€ -	€ 690,98	€ 690,98
Totale	€ -	€ 1.381,96	€ 1.381,96

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - MISURA 125 "INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA" - SOTTOMISURA 2 - ACQUEDOTTI RURALI E VIABILITA' RURALE E DI SERVIZIO FORESTALE. PERIODO 28 MARZO 2015 - 30 APRILE 2015. ENTE BENEFICIARIO COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTE STELLA. TITOLO PROGETTO: "LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA RURALE MERCATO ROCCA NEI COMUNI DI SESSA CILENTO E

Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007/2013 – MISURA 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" – sottomisura 2 – acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale. Periodo 28 marzo 2015 – 30 aprile 2015. Ente beneficiario **Comunità Montana Alento Monte Stella**. Titolo Progetto: "***Lavori di sistemazione e ripristino funzionale della strada rurale Mercato Rocca nei comuni di Sessa Cilento e Lustra".*** Approvazione quadro economico rimodulato post-gara alla DICA n° **22 del 19 agosto 2015.**

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decisione C (2010) n° 1261 del 2 marzo 201 0 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
Viste le Disposizioni Generali ed i Bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n°3 del 18 gennaio 2011 e succe ssive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 125 "infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura";
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 125 per la sottomisura 2 dalla **Comunità Montana Alento Monte Stella**, identificata con ID **n° 291334235** identificato con CUAA **90002090653** ed acquisita al protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Salerno al con numero **PSA201500101522** in data **29/04/2015**;
Vista la DICA n° **22 del 19/08/2015** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 286.885,30**;
Vista la Determina del Responsabile del Servizio dell'UTC **n°203** del **24/11/2015** trasmessa con nota n° **2579** del **28/12/2015** ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n°902449** in data **28/12/2015**, con la quale si procede all'aggiudica definitiva e si approva il quadro economico post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **35,362%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Visto l'accordo con l'Amministrazione Provinciale di gestire congiuntamente la fase istruttoria ed in modo esclusivo la gestione successiva al riconoscimento del contributo;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da quadro allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°22** del **19 agosto 2015**.

Il presente provvedimento viene notificato alla **Comunità Montana Alento Monte Stella** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Misura 125 - Bando 2015 DICA n°22 del 19/agosto/2 015					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 187.591,28	0,35362	€ 66.336,03	€ 121.255,25
	2-Importo non soggetto a ribasso	€ 67.408,72		€ 0,00	€ 67.408,72
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 255.000,00		€ 66.336,03	€ 188.663,97
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**				
	1-Imprevisti (max. 5% di A)	€ 1.285,30		€ 0,00	€ 1.285,30
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 30.600,00		€ 0,00	€ 30.600,00
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 31.885,30		€ 0,00	€ 31.885,30
	Totale investimento (A+B)	€ 286.885,30		**€ 66.336,03**	€ 220.549,27
C					
	C1 - Iva su SG	€ 6.732,00			€ 6.732,00
	C2 - IVA su imprevisti	€ 282,77			€ 282,77
	C3 - IVA su Lavori	€ 56.100,00			€ 41.506,07
	Totale IVA 22 %	€ 63.114,77		**€ 14.593,93**	€ 48.520,84
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 350.000,07**				**€ 269.070,11**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL RICONOSCIMENTO CONCESSO CON DRD N. 90 DEL 16.03.2010 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 27.05.2005 E N. 75 DEL 17.06.2015 - AI SENSI DEGLI ARTICOLI 152 E SEGUENTI DEL REG. UE N. 1308/2013 - ALLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DENOMINATA "A.T.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R. L. ", CON SEDE IN CERVINARA (AV), VIA LAGNO, 39 (CF/P.IVA 02181140647)

IL DIRIGENTE

VISTI i Decreti Regionali Dirigenziali (DRD)

- n. 90 del 16.03.2010 con il quale è stata riconosciuta - ai sensi del Decreto Legislativo n. 102 del 27.05.2005 per il comparto tabacchicolo - la organizzazione denominata *"A.T.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L."*, con sede in Cervinara (AV), Via Lagno, 39 (CF/P.IVA 02181140647) di seguito denominata ***A.T.E.***;
- n. 75 del 17.06.2015 con il quale la stessa ***A.T.E.*** è stata riconosciuta ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la comunicazione a mezzo pec del 24.07.2015 - acquisita agli atti con prot. 2015.0518490 del 24.07.2015 - con la quale la predetta ***A.T.E.*** ha segnalato di voler rinunciare al riconoscimento ottenuto con i provvedimenti innanzi richiamati trasmettendo il verbale in tal senso adottato dal consiglio di amministrazione del 10.07.2015;

RITENUTO, di dover prendere atto di tale determinazione e di procedere alla revoca del riconoscimento concesso con i DRD sopra specificati;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1- Di accogliere l'istanza presentata dalla OP denominata ***"A.T.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L."*****,** con sede in Cervinara (AV), Via Lagno, 39 (CF/P.IVA 02181140647) *e* ***di revocare*** **il riconoscimento** di Organizzazione dei Produttori agricoli concesso con DRD
- n. 90 del 16.03.2010 ai sensi del D.Lgs n. 102 del 27.05.2005 per il comparto tabacchicolo;
- n. 75 del 17.06.2015 ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

Art. 2- di inviare il presente provvedimento:

1. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
2. al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
3. all'AGEA;
4. alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge
5. alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
6. alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
7. alla *A.T.E. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.* di Cervinara (AV).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 27 del 10/03/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DEL RICONOSCIMENTO CONCESSO CON DRD N. 93 DEL 30.05.2008 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 102 DEL 27.05.2005 E N. 75 DEL 17.06.2015 - AI SENSI DEGLI ARTICOLI 152 E SEGUENTI DEL REG. UE N. 1308/2013 - ALLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI DENOMINATA "A.P.C. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA", CON SEDE IN CIMITILE (NA), VICO CARRADORI, 6 (CF 05589260636 P.IVA 01440661211)

IL DIRIGENTE

VISTI i Decreti Regionali Dirigenziali (DRD)

- n. 93 del 30.05.2008 con il quale è stata riconosciuta - ai sensi del Decreto Legislativo n. 102 del 27.05.2005 per il comparto pataticolo la organizzazione denominata *"A.P.C. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"*, con sede in Cimitile (NA) , Vico Carradori, 6 (CF 05589260636 P.IVA 01440661211) di seguito denominata ***A.P.C.***;
- n. 75 del 17.06.2015 con il quale la stessa ***A.P.C.*** è stata riconosciuta ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la nota del 17.07.2015 con la quale la predetta ***A.P.C.*** ha comunicato di voler rinunciare al riconoscimento ottenuto con i provvedimenti innanzi richiamati motivando tale decisione e trasmettendo a mezzo pec del 07.08.2015 - acquisita agli atti con prot. 2015.0558899 del 10.08.2015 - il verbale in tal senso adottato dall'assemblea soci del 30.07.2015;

RITENUTO, di dover prendere atto di tale determinazione e di procedere alla revoca del riconoscimento concesso con i DRD sopra specificati;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1- Di accogliere l'istanza presentata dalla OP denominata **"A.P.C. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"**, con sede in Cimitile (NA) , Vico Carradori, 6 (CF 05589260636 P.IVA 01440661211) ***e di revocare* il riconoscimento** di Organizzazione dei Produttori agricoli concesso con DRD
- n. 93 del 30.05.2008 ai sensi del D.Lgs n. 102 del 27.05.2005 per il comparto pataticolo
- n. 75 del 17.06.2015 ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

Art. 2- di inviare il presente provvedimento:

1. all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
2. al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
3. all'AGEA;
4. alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge
5. alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
6. alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
7. alla *A.P.C. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA* di Cimitile (NA)

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 07/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI RINNOVO, CON RIDUZIONE DELL'AREA, DELLA CONCESSIONE MINERARIA PER ANIDRIDE CARBONICA CO2 DENOMINATA "SUSSIELLO" ALLA SOCIETA' "D.A.N. S.P.A.", IN COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA). REVOCA SOSPENSIONE ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto 01 marzo 1955, il Ministro per l'Industria e per il Commercio rilasciava alla soc. a r. l. "D.A.N.", con sede in San Giuseppe Vesuviano, Via Roma n°155 (NA), per la durata di anni venticinque, la concessione mineraria per anidride carbonica denominata "Sussiello", ricadente nei Comuni di Torre Annunziata, Pompei e Boscoreale ed estesa ha 353;
b. che con successivo decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, del 09/09/1981, la citata concessione "Sussiello" veniva rinnovata per venticinque anni, con decorrenza 1 marzo 1980;
c. che all'esito favorevole della conferenza di servizi del 04/05/2004, e all'integrazione in ultimo prodotta dalla D.A.N. S.p.a. con nota del 14/06/2004 ed acquisita al prot. 0489744 del 15/06/2004, appositamente indetta dall'Ufficio competente, con Decreto Dirigenziale n. 8 del 21/02/2005 la suddetta concessione con riduzione dell'area ad ettari 18,60 è stata rinnovata per la durata di anni venticinque (anni 25) a decorrere dal 01 Marzo 2005, alla società DAN S.p.a in Via Vittorio Veneto n. 116 Torre Annunziata (NA)(nel seguito: società);
d. che successivamente con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 117 del 30/05/2008 è stato stabilito che le strutture di deposito dei rifiuti di estrazione a cui sia stata rilasciata un'autorizzazione o che siano già in funzione al 1°maggio 2008 si debbano conformare alle disposizioni transitorie di cui all'art. 21;
e. che con D.D. n. 3 del 02/10/2015 è stata dichiarata la sospensione dell'efficacia del D.D. n. 8 del 21/02/2005 di rinnovo della concessione "Sussiello" per non aver fornito elementi utili ai fini della valutazione degli eventuali effetti negativi delle attività autorizzate rispetto a quanto disposto dal D.Lgs n. 117/2008 s.m.i.
f. che con nota prot. 744754 del 03/11/2015, accertato lo stato di liquidazione della società, è stato chiesto al liquidatore quali attività aveva poste in essere per subentrare nello sfruttamento minerario.

CONSIDERATO

a. che il piano di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2008, è volto a prevenire o ridurre la produzione di rifiuti di estrazione e la loro pericolosità, incentivare il loro recupero e assicurare lo smaltimento sicuro;
b. che il predetto piano di gestione, ai sensi del comma 3 del richiamato art. 5 del D.Lgs. n. 117/2008, deve contenere la caratterizzazione dei rifiuti di estrazione e la stima del loro quantitativo, le procedure di controllo e monitoraggio, la descrizione dell'area di deposito;
c. che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5, comma 6, ed all'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2008, il Piano di gestione dei rifiuti di estrazione è approvato dall'autorità competente, all'esito di apposita conferenza di servizi, come definita all'art. 3, comma 1, lett. gg) del richiamato decreto legislativo;
d. che nella Conferenza conclusiva di servizi del 28/06/2004 (indetta per il rinnovo della concessione di che trattasi) non si è tenuto conto del piano di gestione dei rifiuti di cui al D.Lgs 117/2008 perché la normativa è subentrata successivamente.

RILEVATO

a. che i pareri e le autorizzazioni rilasciati, compresa la VIA, non hanno potuto tener conto delle valutazioni a farsi sui contenuti del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione in ottemperanza alla previsione del D.Lgs. n. 117/2008, perché espressi in epoca antecedente alla sua emanazione;
b. che la società con nota del 10/12/2015, assunta al prot. 0878285 del 17/12/2015, ha presentato una relazione sulla attività svolta negli ultimi anni ed il piano di gestione dei rifiuti redatto dall'ing. Adolfo Palmieri da Napoli;
c. che l'attività verrà svolta direttamente dalla DAN S.p.A. (ipotesi sub. A) della relazione acquisita al prot. 878285 del 17/12/2015;
d. che dall'esame della documentazione trasmessa risulta che l'attività della concessione mineraria in oggetto non produce rifiuti di estrazione.

RITENUTO che, per tutto quanto sopra ed anche nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa previsto dall'art. 97 della Costituzione e disposto dall'art. 1 della L. 241/1990 s.m.i., si è provveduto a sottoporre il succitato piano di gestione dei rifiuti alla valutazione degli Enti interessati al procedimento anche senza indire conferenza di servizi.

CONSTATATO che:

- **a.** che in merito alla valutazione del piano dei rifiuti inviato agli Enti interessati al procedimento, la UOD 52-05-07 Valutazioni Ambientali con nota prot. 0089254 del 09/02/2016 ha comunicato di non avere nulla da osservare in merito;
- **b.** che gli altri Enti non hanno, allo stato, presentato alcun riscontro od osservazioni alla richiesta avanzata in data 11/01/2016 prot. 0013011;

VISTO

- a. il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e il relativo regolamento emanato con D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382;
- b. il D.P.R. n. 128/1959 "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- **c.** il D.Lgs. 117/2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
- **d.** la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione delle politica mineraria";
- **e.** il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali" e s.m.i.;
- **f.** il D. Lgs. 30 marzo 1999, n. 96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali;
- **g.** il D.P.C.M. 22 dicembre 2000, con i quali le funzioni amministrative in materia di Miniere sono state conferite alla Regione Campania ed agli Enti locali, come previsto dal citato D. Lgs. 112/1998 a decorrere dal 21 febbraio 2001;
- **h.** la Delibera di Giunta regionale n. 4422 del 26/09/2001 con la quale sono state attribuite , fra l'altro, al Settore 03 dell'A.G.C. 12, poi Settore 12 dell'A.G.C. 15 ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00 - U.O.D. 53 08 07 Gestione tecnico-amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, anche le funzioni amministrative relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per la coltivazione delle sostanze minerarie.

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento in oggetto, in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto d'interesse di cui agli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, della sua espressa dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente della citata U.O.D. 53 08 07 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. è revocato il D.D. n°3 del 02/10/2015 con cui è st ata disposta la sospensione dell'attività di cui al D.D. n. 8 del 21/02/2005 di rinnovo della concessione mineraria per la coltivazione di un giacimento di anidride carbonica denominata "Sussiello", di cui è titolare la Soc. "DAN S.p.a."

con sede legale in Via Vittorio Veneto, 116 – Torre Annunziata (NA), sita nel territorio del comune di Torre Annunziata (NA) C.F. 00291950632;

2. l'attività deve essere svolta direttamente dalla società D.A.N. S.p.a secondo il piano finanziario (ipotesi sub A) della relazione agli atti prot. 878285/2015;

3 il concessionario "DAN S.p.a." è tenuto, al rispetto di tutti gli obblighi già prescritti nel decreto di rinnovo n°8 del 21/02/2005;

4 avverso il presente decreto, entro sessanta giorni, potrà essere opposto ricorso al competente T.A.R., ovvero, nel termine di centoventi giorni, al Presidente della Repubblica;

5 il presente decreto è trasmesso alla società DAN S.p.a., nonché, anche ai fini degli eventuali adempimenti consequenziali di rispettiva competenza:
5.1 al Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali;
5.2 alla Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile;
5.3 al Demanio regionale UOD 55-15-02, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
5.4 alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione;
5.5 all'Amministrazione Provinciale di Napoli ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza in materia mineraria;
5.6 alla Autorità di Bacino regionale della Campania Centrale;
5.7 al Comune di Torre Annunziata (NA);
5.8 alla Soprintendenza Speciale per Pompei, Ercolano e Stabia;
5.9 alla Camera di Commercio di Napoli;
5.10 alla Arpac Direzione Dipartimentale di Napoli;
5.11 alla UOD 52-05-07 Valutazioni Ambientali.

Dr. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MADDALONI - PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA IN VIA CAMPOLONGO ANGOLO VIA S. EUSTACHIO - PARERE AI FINI DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA' EX ART. 89 D.P.R. N°380/2001 E ART. 15 COMMA 2 L.R. 9/1983

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che con nota prot. N. 27840 del 22.10.2014 il Comune di Maddaloni ha richiesto il Parere di compatibilità tra le previsioni degli strumenti urbanistici e le condizioni geomorfologiche del territorio ai fini della prevenzione del rischio sismico ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e ex art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 (pratica acquisita al prot. N. 0697450 del 21.10.2014);
b. che con nota prot. N. 0811850 del 01.12.2014 sono state richieste integrazioni alla documentazione trasmessa dal Comune di Maddaloni con la nota di cui al punto precedente;
c. che con nota prot. N. 1996 del 27.01.2016 (acquisita al prot. N. 0055797 del 27.01.2016) il Comune di Maddaloni ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
d. che, all'esito delle integrazioni, l'elenco degli elaborati finali prodotti dal Comune di Maddaloni è riportato nell'Allegato A al presente atto;

PREMESSO ALTRESÌ che con D.G.R. n°635 del 21/04/2005 è stato stabil ito che le funzioni di cui all'art. 15 c. 2, della L.R. 9/83, già esercitate dalle Sezioni Provinciali del Comitato Tecnico Regionale, siano oggi svolte dall'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, in conformità all'art. 89 del D.P.R n°380/2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO:

a. che, all'esito delle attività istruttorie tecnico–amministrative, la documentazione prodotta è risultata esaustiva e che, in particolare, lo studio geologico è risultato redatto nel rispetto della normativa vigente, presentando carattere di esaustività;
b. che si può pertanto procedere al formale rilascio del parere richiesto;
c. che, all'esito del raffronto tra le condizioni geomorfologiche e le previsioni dello strumento urbanistico, si può esprimere parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983;

VISTO:

a. gli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della L.R. 9/1983 s.m.i. – "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico";
b. l'art. 89 del D.P.R. 380/2001 s.m.i. – "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
c. la Delibera G.R.C. n. 635 del 21.04.2005 – "Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 22/12/2004, n. 16 - Chiarimenti sull'interpretazione in fase di prima applicazione della legge regionale n. 16/04 (con allegati)";
d. il D.M. 14.01.2008 s.m.i. – "Nuove norme tecniche per le costruzioni";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. N. NP.0001778 del 01,03,2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001 s.m.i. e dell'art. 15 c. 2 L.R. 9/1983 s.m.i., il parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità tra le previsioni dello strumento urbanistico in oggetto e le condizioni geomorfologiche;
2. di specificare che il seguente parere non esonera dall'acquisizione di pareri, nulla – osta, autorizzazioni, concessioni o atti di assenso comunque denominati, di competenza di altre amministrazioni o dell'Ufficio del Genio Civile, ivi compresi autorizzazioni o concessioni relative al

demanio idrico di competenza regionale, autorizzazione per la costruzione ed esercizio di linee elettriche di competenza regionale o impianti di pubblica illuminazione, autorizzazioni o depositi sismici di competenza regionale di cui alla L.R. n°9/83 s.m.i.;

3. di dare notizia al comune di Maddaloni della conclusione del procedimento, affinché provveda al ritiro del presente provvedimento, in uno con gli atti di cui all'allegato "A" vistati dall'Ufficio;
4. di disporre, per il presente decreto, la pubblicazione di quanto prescritto dall'art.23 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Ing. Sergio Caiazzo

Comune di Maddaloni – Piano di Lottizzazione convenzionata in Via Campolongo angolo Via S. Eustachio – Parere ai fini della verifica di compatibilità ex art. 89 D.P.R. n°380/2001 e art. 15 comma 2, L.R. 9/1983 – **Elaborati Finali**.

N. Elab.	Descrizione
1	Elab. N. 1 – Relazione tecnica; Relazione sulla fognatura e rischio idrogeologico; Stralcio P.R.G.C.; Estratto di mappa e consultazione di partita; Titolo di proprietà; Rilievo fotografico; Computi metrici [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
2	Elab. N. 1bis – Relazione tecnica; Stralcio P.R.G.C. Scala 1:5000; Stralcio P.R.G.C. Scala 1:2000; Stralcio rete viaria P.R.G.C. Scala 1:2000; Stralcio catastale scala 1:2000 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
3	Elab. N. 2 – Schema di convenzione [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
4	Elab. N. Integr. 3 – Ipotesi di frazionamento [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
5	Elab. N. Integr. 4 – Sovrapposizione fotomeccanica di: stralcio catastale, zonizzazione del P.R.G.C., rete viaria del P.R.G.C., rilievo con individuazione delle aree [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
6	Elab. N. Integr. 5 – Relazione di integrazione contenente ipotesi di frazionamento generante i lotti ed aree da cedere all'Amministrazione Comunale; Calcolo analitico delle superfici; Relazione sulla provenienza del bene; Autocertificazione [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
7	Elab. N. Integr. 5bis – Relazione di integrazione contenente: Calcolo analitico delle superfici, tipologia recinzioni, chiarimenti sulle differenze tra superficie catastale e superficie rilevata; Autocertificazione dello stato dei luoghi [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*] [*prot. n. 0874679 del 23.12.2014*]
8	Elab. N. Integr. 1A – Suddivisione superfici in figure geometriche semplici scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
9	Elab. N. Integr. 1B – Suddivisione superfici in figure geometriche semplici scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
10	Elab. N. Integr. 2 – Planimetria con individuazione dei diversi lotti scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
11	Elab. N. Integr. 2 – Planimetria con altezze e distanze edifici scala 1:500; Profili ante e post operam su due direttrici scala 1:500 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
12	Elab. N. Integr. 3 – Planimetria con altezze e distanze edifici scala 1:500; Profili ante e post operam su due direttrici scala 1:500 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
13	Elab. N. 4 – Planimetria dei lotti oggetto d'intervento in scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
14	Elab. N. 5 – Planimetria di progetto scala 1:200; Profili su perpendicolari scala 1:200; Schemi dei tipi edilizi scala 1:200; Particolare muro di recinzione scala 1:20 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
15	Elab. N. 6 – Planimetria di dettaglio degli spazi pubblici scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
16	Elab. N. 7 – Impianto di rete fognaria in scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
17	Elab. N. 8 – Impianto di rete idrica in scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
18	Elab. N. 9 – Impianto di rete elettrica in scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
19	Elab. N. 10 – Impianto di rete telefonica scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
20	Elab. N. 11 – Impianto di rete gas in scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
21	Elab. N. 12 – Impianto di illuminazione in scala 1:200 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
22	Elab. N. 13 – Planimetria delle strade in scala 1:500; Planimetria della sezione stradale in scala 1:50; Particolare della pavimentazione stradale in scala 1:10 [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
23	Elab. N. 14 – Particolari della rete di illuminazione [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
24	Elab. N. 15 – Particolari costruttivi: Rete gas metano, Rete fognaria, Rete idrica, Cabina elettrica [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
25	Relazione geologico-tecnica con allegati [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
26	Allegati cartografici: A) Carta geolitologica; B) Carta idrogeologica; C) Carta dell'ubicazione delle indagini; D) Carta della zonazione sismica; E) Carta della stabilità [*prot. n. 0697450 del 21.10.2014*]
27	Integrazione alla relazione geologica [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]

fonte: http://burc.regione.campania.it

28	Stralcio P.R.G.C. – Zonizzazione e rete viaria [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]
29	Stralcio P.R.G.C. – Zone omogenee [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]
30	Stralcio P.R.G.C. – Relazione [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]
31	Stralcio P.R.G.C. – Normativa di attuazione [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]
32	Stralcio P.R.G.C. – Regolamento edilizio [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]
33	Dichiarazioni sostitutive Modd. I e II [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]
34	Attestazione del Responsabile Settore Urbanistica [*prot. n. 0055797 del 27.01.2016*]

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 10/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 251,40, COSTITUITO DALL'AREA DI SEDIME DI UN TRATTO DI CANALETTA IRRIGUA DISMESSA, UBICATO IN VIA J. STRAUSS, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 22, PARTICELLE N. 214 (PARTE), A CONFINE CON LA PARTICELLA N. 487 DI PROPRIETA' DELLA DITTA RICHIEDENTE, A SERVIZIO DI ATTIVITA' INDUSTRIALE. DITTA: INDUSTRIA PRODOTTI RECUPERO EDILIZIO S.A.S. DI SCANNAPIECO ROSALBA & C. - PRAT. 2282 BD

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

Premesso

a. Che con istanza pervenuta il 15.10.2014 ed acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n.0685221, la sig. ra Scannapieco Rosalba nata a Salerno il 03.05.1958 e residente a Battipaglia in via Salvatore Rosa n. 110, C.F. SNC RLB 58E43 H703Y, in qualità di rappresentante legale della società Industria Prodotti Recupero Edilizio S.a.s. di Scannapieco Rosalba & C. con sede in Battipaglia, via J. Strauss, 38, C.F. 03526040658, chiedeva il rinnovo della concessione del terreno demaniale di mq. 251,40, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato in via J. Strauss del comune di Battipaglia, individuato in catasto al foglio 22, particella n. 214 (parte), confinante con la particella n. 487 di proprietà della società richiedente;
b. Che con nota prot. n. 0702815 del 22.10.2014 questa U.O.D. comunicava alla ditta richiedente l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della L.241/90 e s.m. e i., e nell'indicare tutti i dati e notizie prescritti per legge chiedeva al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele e al comune di Battipaglia, per quanto di competenza, se vi fossero motivi ostativi al rilascio della concessione in uso dell'area demaniale in argomento;
c. Che il Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele comunicava il proprio parere favorevole alla concessione con nota n. 5907 del 18.12.2014, mentre nessuna comunicazione perveniva dal comune di Battipaglia;
d. Che al fine di verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio funzionari di questa U.O.D., in data 26.02.2015, eseguivano sopralluogo in zona dal quale emergeva l'opportunità di aderire alla richiesta della società Industria Prodotti Recupero Edilizio S.a.s. di Scannapieco Rosalba & C. in quanto l'area demaniale non aveva alcuna funzionalità idraulica per l'inesistenza della originaria canaletta d'irrigazione;
e. Che questa U.O.D., con nota prot. n. 0183949 del 17.03.2015 nel comunicare alla società richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, ha contestualmente chiesto la corresponsione del canone relativo all'anno 2015 nonché la costituzione del deposito cauzionale, ad integrazione di quello già versato.

Considerato

a. Che la società richiedente ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2015 di € 736,83, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui all'art. 1 della L. R. n. 1/72 e maggiorato di spese postali, con versamento in CCP effettuato il 22.04.15, VCYL 0140, presso l'ufficio postale 57/024, sul c/c n. 21965181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria -Napoli;
b. Che la società richiedente ha provveduto, altresì, all'integrazione del deposito cauzionale di € 153,35, codice tariffa 1519, con versamento in CCP effettuato il 22.04.2015, VCYL 0141, presso l'ufficio postale 57/024, sul c/c n. 21965181 intestato alla Regione Campania - Servizio Tesoreria -Napoli;
c. Che la sig.ra Scannapieco Rosalba ha prodotto dichiarazione sostitutiva di certificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d. Che l'area in argomento, nell'ambito del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Campania Sud, non ricade in nessuna area classificata a rischio o pericolosità sia idraulico che da frana;
e. Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

Visto

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);

- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 18.01.2016;
- la Legge Regionale n.2 del 18.01.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 52 del 15.02.2016;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09.03.2016, prot. n.223;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09.03.2016, prot. n.224;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geom. Corradino Domenico, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla società Industria Prodotti Recupero Edilizio S.a.s. di Scannapieco Rosalba & C. con sede in Battipaglia, via J. Strauss, 38, C.F. 03526040658, rappresentante legale Scannapieco Rosalba nata a Salerno il 03.05.1958 e residente a Battipaglia in via Salvatore Rosa n. 110, C.F. SNC RLB 58E43 H703Y, la concessione del terreno demaniale di mq. 251,40, costituito dall'area di sedime di un tratto di canaletta irrigua dismessa, ubicato in via J. Strauss, individuato in catasto al foglio 22, particelle n. 214 (parte), a confine con la particella n. 487 di proprietà della ditta richiedente.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a servizio dell'attività industriale svolta dalla società richiedente.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti sull'area in concessione.
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2020. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 732,83 comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 1332,42, già corrisposto dalla ditta, codice tariffa 1519, costituito a garanzia del pagamento dei canoni e dell'esatta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente provvedimento, è infruttifero e sarà restituito, a richiesta dell'interessato, al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari dell' Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla

naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali;
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- al BURC per la pubblicazione.

Tramite PEC:

- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania;
- al comune di Battipaglia;
- al Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele

In forma cartacea:

- alla società Industria Prodotti Recupero Edilizio S.a.s. di Scannapieco Rosalba & C.

Il Dirigente
Biagio FRANZA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 31 del 09/03/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 5 - UOD Politiche abitative (Oss.io casa, ARES ex IACP) Housing sociale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013 N. 5, ART. 1 COMMI 153 E 154. DECADENZA DAL FINANZIAMENTO NEI CONFRONTI DELLA COOPERATIVA EDILIZIA MADONNA DELLE GRAZIE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003 è stato approvato un Bando di concorso per la concessione di contributi di edilizia agevolata a favore di soggetti attuatori legittimati dalle leggi in vigore per il recupero e la costruzione di alloggi nella regione Campania;

b) con decreto dirigenziale ex A.G.C. 16-Settore 04 n. 8 del 17/02/2006, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 06/03/2006, è stata approvata la graduatoria definitiva delle Cooperative edilizie ammesse al finanziamento ai sensi del Bando di concorso di cui al precedente punto a) tra cui la cooperativa MADONNA DELLE GRAZIE, CF 02298740651, per la costruzione di n. 21 alloggi nel Comune di Corbara (SA);

c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 7 maggio 2013, all'art. 1, comma 153, ha stabilito tra l'altro che *"… previa ricognizione degli interventi di nuova edificazione ammessi a contributo in esecuzione di bandi già pubblicati per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti, o non sono proseguiti per impossibilità sopravvenuta derivante da causa non imputabile al soggetto attuatore, oppure per i quali comunque sussistono motivi di annullamento o di revoca del provvedimento di ammissione al contributo, la Giunta Regionale adotta la definitiva pronuncia di decadenza e le relative risorse sono destinate ad incremento del fondo regionale per l'edilizia pubblica"* ;

d) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, all'art. 1, comma 154, ha stabilito tra l'altro che *"I soggetti attuatori dei programmi costruttivi di cui al comma 153 possono evitare la definitiva pronuncia di decadenza dalla agevolazione se entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge comunicano ai competenti uffici regionali la delocalizzazione dell'intervento costruttivo di nuova edificazione, originariamente ammesso a contributo per la realizzazione di alloggi, prevedendo il recupero di immobili di cui gli stessi operatori abbiano la disponibilità nell'intero territorio regionale, ad esclusione dei comuni che ricadono nella zona rossa a rischio vulcanico della pianificazione nazionale d'emergenza dell'Area Vesuviana del Dipartimento della Protezione Civile … **I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***".

CONSIDERATO che:

a) la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, CF 02298740651 e sede legale in Corbara (SA) alla via L. Novi – Parco SEFI, ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, ha comunicato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio (53-09) la delocalizzazione nel Comune di Castel San Giorgio (SA) di complessivi n. 21 alloggi, originariamente localizzati per un intervento di nuove costruzioni nel Comune di Corbara (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali i lavori non sono iniziati nei termini previsti;

b) la Direzione Generale (53-09) per il Governo del Territorio, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, con nota prot. 787657 del 21/11/2014, ha richiesto alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE sia il titolo edilizio legittimante l'intervento di recupero nel Comune di Castel San Giorgio (SA) che la certificazione comunale attestante l'inizio dei lavori, oggetto della precedente comunicazione di delocalizzazione trasmessa dalla stessa Società;

c) la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE in data 30/01/2015, in risposta alla nota regionale di cui al precedente punto b), ha trasmesso alla Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio la seguente documentazione:

c.1 copia della nota prot. n. 21821 del 7/11/2012 del Comune di Castel San Giorgio (SA) con la quale è stata accolta la domanda per il rilascio del Permesso di costruire inoltrata dalla stessa Società in

data 9/07/2012 (prot. n. 13887 – P.E. n. 125/2012 del Comune), subordinando il rilascio del Permesso richiesto alla presentazione, entro i successivi 90 giorni, di una serie di documenti e che, in difetto, la richiedente sarebbe stata considerata rinunciataria del Permesso di Costruire;

c.2 copia della Comunicazione di inizio lavori art. 6 del D.P.R. 380/2001, acquisita al protocollo n. 21864 del 5/12/2014 del Comune di Castel San Giorgio, per lavori di manutenzione ordinaria consistenti in opere di pulizia delle aree, sistemazione della recinzione, interventi volti a mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, di ricerche a carattere geognostico e di messa in sicurezza del fabbricato;

d) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, esaminata la documentazione prodotta dalla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE ha ritenuto la stessa non confacente a quanto richiesto con la propria nota prot. 787657 del 21/11/2014, sia perché il Permesso di Costruire, ad oggi, non è stato ancora prodotto e sia perché la C.I.L. riguarda esclusivamente lavori di ordinaria manutenzione e non già quelli di recupero edilizio oggetto della richiesta di delocalizzazione del finanziamento;
e) la Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990, con nota prot. 0052646 del 26/01/2016, consegnata a mezzo posta certificata alle ore 14,09 dello stesso giorno, ha poi formalmente comunicato alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE l'avvio del procedimento di decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 21 alloggi relativi all'originario programma costruttivo in Corbara (SA), ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per il mancato rispetto dei termini di inizio lavori fissati dall'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, che così recita ***"... I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione"***;
f) la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, con nota a mezzo pec del 26/02/2016, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90, ha trasmesso le proprie osservazioni avverso la nota regionale di cui al punto precedente, ribadendo, in sostanza, la congruità della documentazione precedentemente prodotta in data in data 30/01/2015;
g) le osservazioni presentate dalla Cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, non avendo apportato alcun elemento nuovo rispetto alla documentazione precedentemente prodotta, non possono essere accolte per i seguenti motivi:

g.1 non è stato prodotto il Permesso di Costruire che legittima i lavori di recupero edilizio oggetto della domanda di delocalizzazione presentata ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

g.2 la C*omunicazione di inizio lavori* del 05/12/2014, prot. n. 21864 del Comune di Castel San Giorgio, afferisce a lavori di ordinaria manutenzione consistenti in opere di pulizia delle aree e sistemazione della recinzione e, pertanto, non è afferente all'inizio dei lavori di recupero edilizio oggetto della richiesta di delocalizzazione.

PRESO ATTO che:

a) l'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa, prodotta dalla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990, non ha apportato nulla di nuovo rispetto alla decisione assunta dalla Direzione Generale 53.09 per il Governo del Territorio in ordine alla incongruità della documentazione prodotta dalla stessa Cooperativa a seguito della richiesta della Regione Campania prot. n. 787657 del 21/11/2014;
b) nel caso in specie, ricorrono le condizioni di definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento per il mancato rispetto del termine di inizio lavori fissato dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1, della L.R. 5/2013.

RITENUTO pertanto:

in attuazione dell'art. 1, ultimo periodo del comma 154, della L.R. 5/2013, di dover pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE la definitiva decadenza dal

finanziamento per i complessivi n. 21 alloggi relativi all'originario programma costruttivo ammesso a finanziamento ai sensi del Bando di concorso pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, localizzati nel Comune di Corbara (SA).

VISTO:

a) la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i.;
b) il Bando di concorso approvato con decreto dirigenziale n. 1753 del 29/9/2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003;
c) la legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013, art. 1, commi 153 e 154;
d) la comunicazione di delocalizzazione pervenuta dalla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE ai sensi del comma 154 dell'art. 1 della L.R. 5/2013.

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di prendere atto che la cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, relativamente al programma costruttivo per il quale aveva comunicato alla Regione Campania la delocalizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 154, della L.R. 5/2013, non ha dimostrato ad oggi l'inizio dei lavori di recupero edilizio e, pertanto, è incorsa nella causa di decadenza dal beneficio al quale è stata originariamente ammessa, così come previsto dall'ultimo periodo dello stesso comma 154 dell'art. 1, della L.R. 5/2013, che recita "... ***I programmi costruttivi per i quali ricorrono le predette condizioni, sono iniziati, pena la decadenza dal beneficio, entro dodici mesi dalla comunicazione dell'avvenuta delocalizzazione***";

2. di pronunciare nei confronti della cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE, CF 02298740651 e sede legale in Corbara (SA) alla via L. Novi – Parco SEFI, la definitiva decadenza dal finanziamento per i complessivi n. 21 alloggi originariamente localizzati nel Comune di Corbara (SA) in esecuzione del Bando di concorso già pubblicato sul B.U.R.C. n. 47 del 6/10/2003, per i quali è stata comunicata la delocalizzazione per un intervento di recupero edilizio nel Comune di Castel San Giorgio (SA) i cui lavori non sono iniziati nei termini fissati dall'ultimo periodo del comma 154, dell'art. 1 della L.R. 5/2013;

3. di stabilire che, con la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., viene perfezionata a tutti gli effetti di legge la comunicazione alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE della definitiva pronuncia di decadenza dal finanziamento di cui al precedente punto 2.;

4. di trasmettere il presente provvedimento
   4.1 all'Assessore al Governo del Territorio per opportuna conoscenza;
   4.2 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali;
   4.3 alla cooperativa edilizia MADONNA DELLE GRAZIE;
   4.4 all'Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto B.U.R.C. per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 111 del 11/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

DGR 407/2012 - AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A SVILUPPO CAMPANIA SPA, A VALERE SULLE RISORSE DELL'OBIETTIVO 2.1 DEL POR FESR 2007/2013, DEL "PIANO DI AZIONE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E L'ICT " - NOMINA DI ESPERTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI FASIZZAZIONE DEL PROGETTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che il P.O. FESR 2007-2013 ha tra gli Obiettivi specifici ed operativi, l'obiettivo specifico *2.a - Potenziamento del sistema della ricerca e innovazione ed implementazione delle tecnologie nei sistemi produttivi*, ed i relativi obiettivi operativi:
  - *2.1 - Interventi su aree scientifiche di rilevanza strategica*
  - *2.2 - Interventi di potenziamento di sistema e di filiera della R&S;*
- che con DGR n. 1056 del 19 giugno 2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007-2013";
- che la Giunta Regionale con DGR n° 180 del 29/04/2011 ha approvato il "Piano di Azione per la Ricerca, lo Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT";
- che con successiva DGR n° 182 del 29/04/2011 si è provveduto all' "Attuazione del Piano di azione per la Ricerca e Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT. Interventi in materia di Ricerca Sviluppo ed Innovazione a valere sui fondi POR FESR ed FSE 2007/2013";
- che con DGR n. 407 6 agosto 2012 pubblicata sul BURC n. 72 del 19 Novembre 2012 si è stabilito, tra altro, di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00 attraverso l'approvazione degli interventi descritti nelle schede allegate (allegati II e III);
- che fra le schede allegate alla DGR n. 407 6 agosto 2012, descrittive degli interventi da realizzarsi a valere sull'obiettivo operativo 2.1, vi sono quelle relative ai seguenti interventi:
  - COORDINAMENTO DEI DISTRETTI E AZIONI DI SISTEMA – Risorse € 5.000.000,00

    Destinatari
    Consortili di riferimento degli aggregati beneficiari; Imprese , Centri di Ricerca ed EPR vincitori del Bando per Distretti e Laboratori Pubblico Privati del MIUR e/o strutture regionali
    Modalità di intervento
    Accordo di Programma Quadro MIUR-Regione e/o procedure di affidamento in house

  - PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA– Risorse € 2.500.000,00

    Destinatari
    Consortili di riferimento degli aggregati beneficiari e/o strutture regionali
    Modalità di intervento
    Accordo di Programma Quadro MIUR-Regione e/o procedure di affidamento in house.

- SISTEMA PER IL MONITORAGGIO E LA PROGRAMMAZIONE– Risorse € 2.500.000,00

  Destinatari
  Consortili di riferimento degli aggregati beneficiari e/o strutture regionali
  Modalità di intervento
  Accordo di Programma Quadro MIUR-Regione e/o procedure di affidamento in house.

- che Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015 si è proceduto all'affidamento *in house providing* a Sviluppo Campania SpA, a valere sulle risorse dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007/2013 ed in attuazione della DGR 407/2012, delle attività previste dalle schede allegate alla citata DGR secondo il dettaglio proposto nel "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" presentato dalla Società con nota prot. 337 del 23/02/2015 acquisita agli atti con prot. n. 127837 del 24/02/2015 per un importo complessivo di € 6.268.135,80 oltre IVA così distribuito:
  - COORDINAMENTO DEI DISTRETTI E AZIONI DI SISTEMA – Risorse € 5.000.000,00 - budget previsto € 3.356.241,00 oltre IVA
  - PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA– Risorse € 2.500.000,00 - budget previsto € 1.986.915,00 oltre IVA
  - SISTEMA PER IL MONITORAGGIO E LA PROGRAMMAZIONE– Risorse € 2.500.000,00 - budget previsto € 924.979,80 oltre IVA;

PREMESSO altresì

- che relativamente alle fasi attuative, il Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015 ha fissato nell'allegata Convenzione sottoscritta tra la Regione Campanai e a Sviluppo Campania SpA la conclusione delle attività entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/2013;

RILEVATO

- che con nota pec prot. 892029 del 22/12/2015 Sviluppo Campania S.p.A richiede di valutare la possibilità di suddividere in due fasi di attuazione la commessa affidata con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015;
- che con nota pec prot. 908169 del 30/12/2015 Sviluppo Campania S.p.A. dichiara concluse al 31 dicembre 2015 sole alcune delle attività oggetto di affidamento con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2 marzo 2015;
- che con pec prot. 0148957 del 2/03/2016 il Responsabile dell'O.O 2.1 ha trasmesso formale richiesta di dettaglio degli elementi per la valutazione della proposta di fassazione

ACQUISITA con nota pec prot. 164785 del 8/03/2016 la proposta di attività da realizzarsi per il completamento della commessa " Piano di azione per la Ricerca e lo Sviluppo, l'innovazione, l'ICT"

CONSIDERATO

- che con la Decisione C(2015) 2771 della Commissione che modifica la decisione C(2013)1573

sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013) è prevista la possibilità di applicare il principio della suddivisione in fasi dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione purché siano preventivamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- il progetto non risulta tra quelli selezionati nell'ambito del periodo di programmazione 2000-2006;
- il costo totale del progetto è pari o superiore a 5 milioni di euro;
- il progetto prevede due fasi chiaramente identificabili da un punto di vista materiale e finanziario;
- la seconda fase del progetto è ammissibile nell'ambito dei fondi strutturali o del Fondo di coesione nel periodo 2014-2020.

ATTESO

- che ai fini dell'applicazione del principio della suddivisione in fasi così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", risulta opportuno caratterizzare il campo d'applicazione materiale di ciascuna fase e definire la rispettiva dotazione finanziaria;
- che in relazione al suddetto processo di valutazione, si rende necessario procedere alla nomina di un valutatore esterno esperto nella tematiche attinenti i processi di gestione e promozione dei sistemi regionali dell'innovazione;
- che nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale 2016, non risultano disponibili risorse specifiche per poter erogare compensi per lo svolgimento delle attività di valutazione di cui sopra.

RITENUTO

- opportuno di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la verifica relativamente alla proposta di fasizzazione della commessa "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" affidata *in house providing* a Sviluppo Campania SpA dei seguenti elementi:
  - chiarezza nella identificazione di ciascuna fase per quanto riguarda gli obiettivi materiali e finanziari raggiunti/attesi;
  - congruità del livello degli obiettivi fisici e finanziari complessivi raggiunto con la conclusione della prima fase, rispetto alle risorse spese;
  - coerenza delle attività previste nella seconda fase e congruità del budget assegnato rispetto al completo raggiungimento degli obiettivi materiali e finanziari della commessa affidata;
- per potersi evitare ulteriore aggravio di spesa al bilancio regionale, necessario individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i professori di I fascia ovvero i professori di II fascia incardinati

presso un'Università con sede in Italia che risultano già nominati dalla Regione Campania per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* relativamente ai Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e con un Curriculum Vitae maggiormente rispondente alle tematiche di valutazione di progetti complessi ad oggetto le tematiche del sostegno alla sviluppo dei sistemi regionali dell'innovazione;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno della alla proposta di fasizzazione della commessa "Attuazione del Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" affidata *in house providing* a Sviluppo, non prevedendo per le relative attività ulteriori compensi.

VISTI:

- la DGR n. 879/2008, i;
- la D.G.R. n. 1715 del 20/11/2009
- il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- il DPGR 438 del 15/11/2013;
- la Decisione C(2015) 2771 della Commissione
- il DD DIP. 54 DG 91 n. 29 del 2/03/2015;
- il DD DIP. 54 DG 91 n. 156 del 15/06/2015.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la verifica relativamente alla proposta di fasizzazione della commessa "Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" affidata *in house providing* a Sviluppo Campania SpA dei seguenti elementi:
  - chiarezza nella identificazione di ciascuna fase per quanto riguarda gli obiettivi materiali e finanziari raggiunti/attesi;
  - congruità del livello degli obiettivi fisici e finanziari complessivi raggiunto con la conclusione della prima fase, rispetto alle risorse spese;
  - coerenza delle attività previste nella seconda fase e congruità del budget assegnato rispetto al completo raggiungimento degli obiettivi materiali e finanziari della commessa affidata;
- per potersi evitare ulteriore aggravio di spesa al bilancio regionale, necessario individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i professori di I fascia ovvero i professori di II fascia incardinati presso un'Università con sede in Italia che risultano già nominati dalla Regione Campania per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica* relativamente ai Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e con un Curriculum Vitae maggiormente rispondente alle tematiche di

valutazione di progetti complessi ad oggetto le tematiche del sostegno alla sviluppo dei sistemi regionali dell'innovazione;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il **2 gennaio 1970,** quale valutatore esterno della proposta di fasizzazione della commessa "Attuazione del Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" affidata *in house providing* a Sviluppo Campania SpA, non prevedendo per le relative attività ulteriori compensi;
- di notificare il presente provvedimento alla **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
  - al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
  - alla Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
  - al BURC per la pubblicazione

dott. Giuseppe Russo

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CIASULLO MARIA VINCENZA**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	[redacted]
Fax	[redacted]
E-mail	**mciasullo@unisa.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	02/01/1970 – NAPOLI (NA)

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 2010 ad oggi, Professore associato confermato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08 Dal 2007 al 2010, Professore associato per il raggruppamento scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese – SECS-P/08 Dal 2005 al 2007, Conferma nel ruolo di Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese Dal 2002 al 2005, Ricercatore in Economia e Gestione delle Imprese
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
• Tipo di azienda o settore	Ente pubblico
• Tipo di impiego	Attività di docenza universitaria e di ricerca teorica ed applicata su tematiche del governo e gestione responsabile di organizzazioni pubblico/private

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Anno 2006 – Idoneità a Professore Associato in Economia e Gestione delle Imprese – Università degli studi di Messina – Bando concorsuale: I Sessione 2005 Dal 2001 al 2002 Borsista post dottorato in "Strategie e Processi decisionali d'impresa" presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno Dal 1999 al 2001 Dottorato di Ricerca in "Economia Aziendale" - Università Degli Studi di Napoli "Federico II" 2001 Titolo di Dottore di Ricerca in "Economia Aziendale" conseguito presso Università Degli Studi di Napoli "Federico II" – tesi di dottorato: "Scelte di terziarizzazione per la costruzione del vantaggio competitivo: evoluzione dei modelli di analisi e valutazione" 1999 Abilitazione all'attività di Revisore dei Conti 1997 Scuola AIDEA (Accademia Italiana Di Economia Aziendale) di Metodologia della Ricerca Dal 1996 al 1998 Cultore di Organizzazione Aziendale - Università degli Studi di Benevento Dal 1994 al 1996 Borsista in "Economia delle Amministrazioni Pubbliche" – Istituto di Ricerche Aziendali - Università Degli Studi di Salerno Dal 1995 al 1999 Cultore di Tecnica Industriale e Commerciale - Università degli Studi di Salerno 1993 Laurea con lode in Economia Aziendale – Università degli Studi di Salerno 1993 Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista

fonte: http://burc.regione.campania.it

INCARICHI ISTITUZIONALI

Dal 2003 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Marketing & Comunicazione; Università degli Studi di Salerno
Dal 2005 Responsabile di area SECS-P/08 per il Sistema di Gestione della Qualità presso il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali Management & Technology; Università degli Studi di Salerno
2008 Componente commissione esaminatrice degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile – I e II sessione
Dal 2009 Componente della commissione Stage e Tirocini; ex Facoltà di Economia; Università degli Studi di Salerno
Dal 2013 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Master in General Management della Pubblica Amministrazione
2014 Membro di Commissione per la procedura selettiva di n. 1 posto di professore di II fascia – bandito dall'Università degli Studi "Link Campus University" (LCU); Avviso n. 303 del 14/06/2014; G.U: - IV Serie Speciale n. 48 del 20.06.2014
Dal 2014 Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology: Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche; Università degli Studi di Salerno
Dal 2014 Membro della Commissione Programmazione Didattica; Università degli Studi di Salerno
Dal 2014 Tutor Universitario al Dottorato di Ricerca in Management & information Technology
Dal 2014 Membro del Comitato Tecnico Scientifico del Corso di Perfezionamento Universitario in "Wine Business"; Università degli Studi di Salerno
Dal 2015 – Coordinatore Bilancio Sociale di Ateneo – Sezione: Relazione con gli Stakeholder – Decreto Rettorale n. 38937 del 18.06.2015

CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE

Utilizzo degli Strumenti operativi del Pacchetto MS Office (Word, Excel, ecc.) e WinProject

COMPETENZE MATURATE IN CAMPO SCIENTIFICO

2015: Incarico ricevuto dalla Regione Campania quale esperto per la valutazione dei Progetti di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica presentati a valere sul Bando SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE
2014-2015: Responsabile Assegno di Ricerca in: "Esperto di reti di imprese e sistemi di networking con particolare riferimento al settore logistico" nell'ambito del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile
2014: Responsabile del progetto: La relazionalità per la generazione di innovazioni. Un'analisi del settore vitivinicolo; fondi Miur ex 60%
2013-2015 Membro del Progetto: SMART TUNNEL (PIATTAFORMA INTELLIGENTE DI SERVIZI LOGISTICI PER LE CITTÀ PORTUALI); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - Asse II - Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile
2013-2015 Membro del Progetto: HSEPGEST: Gestione di Salute, Sicurezza, Qualità e Protezione Ambientale nei processi aziendali (cod. PON01_02588); Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" Regioni Convergenza - ASSE I – Sostegno ai mutamenti strutturali
2013 Responsabile del progetto: *La co-creazione di valore. Aspetti teorici ed evidenze empiriche per la vitalità dei sistemi***;** fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2013, data scadenza: 18.05.2015)
2012 Responsabile del progetto: *Una visione strategica territoriale di competitività sostenibile*; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2012, data scadenza: 18.05.2014)
2011 Responsabile del progetto: *La creazione di valore sostenibile nell'ambito della Network Social Responsibility;* ; fondi Miur ex 60%, (data inizio: 18.05.2011, data scadenza: 18.05.2013)
2010 Responsabile del progetto: *Oltre la crisi: i possibili driver del supply chain management,* fondi Miur ex 60% (data inizio: 18.05.2010, data scadenza: 18.05.2012)
2009 Responsabile del progetto: *Le strategie di nicchia per la competitività del Made in Italy. Alcune evidenze empiriche*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 29.06.2009, data scadenza: 29.06.2011)
2008 *Tipologie di accordi strategici tra imprese nell'ambito della finanza agevolata: analisi dei*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contratti di programma, fondi Miur ex 60% (data inizio: 06.03.2008, data scadenza: 06.03.2011)
2007 *Prospettive di sviluppo internazionale nell'Area Meda. Un'analisi strategica delle imprese salernitane*, fondi Miur ex 60% (data inizio: 12.03.2007, data scadenza: 12.03.2010)
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "I driver della competitività internazionale per le imprese del salernitano" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Responsabile del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Impresa vuota: utopia o realtà?" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2006 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Il Knowledge management: strumento di competitività aziendale" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del Progetto di Ricerca MURST ex 60% "Controllo di gestione e valutazione delle performance" – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Evoluzioni gestionali ed organizzative nel campo della formazione", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Relazione tra i profili etici e gestione dei rischi d'impresa", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2005 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Nuovi strumenti di evidenziazione delle performance strategiche" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Metodologie e strumenti per la valorizzazione dei prodotti locali", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il fabbisogno di modelli gestionali nelle imprese di servizi pubblici", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2004 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Continuità e discontinuità nella dottrina di economia d'impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca: "La valutazione dell'impatto socio economico delle scelte di terziarizzazione nei distretti industriali campani", presentato in risposta al Bando pubblicato sul B.U.R.C. n° 3 del 20/01/2003 in attuazione del programma di interventi in materia di ricerca scientifica in Campania, previsto dalla Legge Regionale n°5/02 riferito al triennio 2002/2004
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "La funzione di indirizzo e guida dello Stato nell'economia di impresa", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le relazioni tra l'architettura organizzativa e la complessità di prodotto", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Politica e gestione delle risorse umane nelle aziende meridionali" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le dinamiche strategiche nelle imprese minori" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2003 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il CRM: aspetti strategici e contenuti operativi per le PMI" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 – Redazione (Attività di Progettazione) del Progetto Formativo "Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro"; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Il governo strategico dell'impresa secondo l'approccio relazionale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La funzione R & S nell'Approccio Sistemico Vitale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2002 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Dalla struttura alle competenze: l'economia della conoscenza" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli

Studi di Salerno
2001 - Responsabile del progetto di ricerca Giovani Ricercatori "L'impatto dell'outsourcing strategico sulla riconfigurazione della catena del valore aziendale al sistema interaziendale di creazione del valore"
2001 - Membro del progetto di ricerca Giovani Ricercatori "Vantaggi e limiti del ricorso all'outsourcing nelle amministrazioni pubbliche", Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Da old economy a new economy: modelli organizzativi a confronto" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La creatività strategica nel processo decisionale imprenditoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2001 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Innovazione tecnologica e marketing" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
2000 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Sviluppo locale e marketing territoriale" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Modelli organizzativi emergenti per la Pubblica Amministrazione" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Le leve competitive delle imprese minori della Campania" – Dipartimento di Studi e Ricerche aziendali - Università degli Studi di Salerno
1999 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 40% "Gemmazione e sviluppo delle piccole imprese nei sistemi reticolari di impresa" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "I sistemi territoriali di impresa nella provincia di Salerno: caratteristiche e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1998 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "La gestione, l'organizzazione ed il controllo nelle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1998 - Coordinamento didattico POM 940022/I/1 – QCS Aree Obiettivo 1 – Sottoprogramma "Formazione dei Funzionari della Pubblica Amministrazione" – Pubblica Amministrazione per lo sviluppo del Sud; conferimento dell'incarico Luiss Management – Roma
1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60%"Il sistema degli interlocutori socio-economici a sostegno dell'imprenditorialità minore campana: limiti e prospettive" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1996 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Qualità e certificazione delle aziende sanitarie" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno
1995 - Membro del progetto di ricerca MURST ex 60% "Caratteristiche strutturali e tendenze evolutive delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese industriali campane" Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno

CAPACITA' E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA

INGLESE

ATTIVITA' DIDATTICA IN AMBITO ISTITUZIONALE E RPOFESSIONALE

A.A. 2015-2016 Co -Titolare del Corso Laboratorio Progetti e Pianificazione Modelli di Business - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Consulenza e Management Aziendale (3 CFU)
A.A. 2015-2016 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
A.A. 2015-2016 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)
A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Strategie d'Impresa - Università degli Studi di Salerno — Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
A.A. 2014-2015 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Corso di Laurea in Economia & Management (10 CFU)
A.A. 2013-2014 Docenze nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Management & Information Technology XXIX ciclo; Università degli Studi di Salerno
2014 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.A. 2013-2014 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)
A.A. 2013-2014 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
A.A. 2012-2013 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea Magistrale in Economia - Curriculum in Economia e Finanza (5 CFU)
A.A. 2012-2013 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia Aziendale (10 CFU)
2012 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2011-2012 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2011-2012 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2010 Docenze nell'ambito del Master Universitario Nazionale per la Dirigenza di Istituti Scolastici di II livello (Master Mundis); Università degli Studi di Salerno; Modulo su "Modelli di analisi strategica"
A.A. 2010-2011 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2010-2011 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
2009 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2009-2010 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2009-2010 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
2008 Docenze nell'ambito del Master Universitario di II livello in "General Management della Pubblica Amministrazione - MPA"; Università degli Studi di Salerno
A.A. 2008-2009 Titolare del Corso di Economia e Gestione delle Imprese – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Scienze Gestionali (10 CFU)
A.A. 2008-2009 Contitolare del Corso di Governo d'Impresa - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia (5 CFU)
A.A. 2008-2009 Docenza al Dottorato di Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche IX Ciclo; Modulo Marketing Territoriale; Coordinatore Renato Mele (20 Ore)
A.A. 2007-2008 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2007- 2008 Supplenza al Corso di Economia e Gestione delle Imprese e Marketing territoriale - Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2006-2007 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2005-2006 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese e Processi decisionali – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia e Commercio (9 CFU)
A.A. 2005-2006 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2004-2005 Titolare del Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Supplenza al Corso di Strategie delle Imprese ad elevata immaterialità – Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Economia – Corso di Laurea in Economia ed Amministrazione delle Imprese (6 CFU)
A.A. 2003- 2004 Docenza integrativa alla Cattedra di "Strategie d'Impresa", titolare Prof. Marco Pellicano, Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno
A.A. 2002-2003 Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della

Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
A.A. 2001-2002 Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – titolare Prof. Renato Mele
2002 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Esperto nel commercio elettronico " Modulo di: Strategia delle Imprese ad elevata immaterialità presso Istituto Tecnico Commerciale Amendola di Salerno
2001 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Esperto nella confezione industriale" Modulo di: Economia e gestione delle Imprese presso ITIS "Trani" di Salerno
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Il business plan: natura, funzioni e metodologia
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Analisi strategica e di mercato"
2001 - Docenza al Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Discipline Economico-Aziendali (IV Edizione) – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università Degli Studi di Salerno; Modulo "Le scelte di marketing"
2000 - Docenza per la Regione Campania delibera del C.R. n°48/1 del 15/10/97 corso per "Consulente Finanziario", Modulo (di 76 ore) di "Finanza Aziendale"
2000 - Docenza per il CNR di Avellino Corso: "Tecnico Esperto del trasferimento tecnologico nel settore agroalimentare"; Modulo: "Le forme di organizzazione e di impresa"
2000 - Docenza Programma Operativo Multiregionale "Sviluppo Locale – Patti Territoriali per l'occupazione"; Azione n°2: Formazione Quadri e Manager PMI; Corso in Marketing delle Imprese agroalimentari; docenza su: Strategie complessive, strategie in condizioni patologiche, il marketing strategico: segmentazione e posizionamento, le politiche di marketing: il prezzo
2000 - Docenza presso la SDA Bocconi (Milano) – Conferimento incarico Università Luigi Bocconi nell'ambito del progetto IFTS: "Il Project Finance nella costruzione di opere pubbliche
2000 - Docenza al Corso di Formazione Tecnica Superiore per "Tecniche innovative nel campo della moda" Modulo di: Economia e gestione delle Imprese tenuto dall' Università degli Studi di Salerno
1999 - Docenza Progetto PASS Terza Annualità Formazione Funzionari della P.A.- FSE-QCS conferimento dell'incarico dalla Luiss Management – Roma
1999 - Docenza al Corso di formazione per funzionari e dirigenti degli Enti Locali della provincia di Cagliari (Conferimento incarico Università Luigi Bocconi) nell'ambito del Progetto PASS; argomento trattato: "Le formule istituzionali per la gestione dei servizi pubblici ai sensi dell'art.22 L.142/90 modificata dalla Legge Bassanini"
1999 - Docenza al Corso di formazione Consorzio Nazionale Artigianato; argomenti trattati: "Il marketing con particolare riferimento alle politiche di prezzo"; "Il controllo di marketing"
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Avellino – Progetto Pass; "Patti per l'Irpinia", argomenti trattati: "Sistemi di management per le aziende gerenti servizi di pubblica utilità"
1998 - Docenza al corso di Formazione per Funzionari e Dirigenti degli Enti Locali della Provincia di Cagliari (conferimento incarico Università Luigi Bocconi) – Progetto Pass; argomenti trattati: "Sistemi di management per le aziende di servizi pubblici"
1998 - Docenza presso la sede di Salerno – Regione Campania – Progetto Formazione Formatori: "Programma Operativo Multiregionale 940022/I/1; argomenti trattati "Il management pubblico"
1997 - Docenza al Corso di Formazione per Dirigenti degli Uffici di Relazione con il Pubblico – Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione – sede di Caserta; argomento: "Orientamento al marketing nella gestione dei servizi pubblici"
1996 - Docenza integrativa alla Cattedra di "Tecnica Industriale e Commerciale" della Facoltà di Economia - Università degli Studi di Salerno – Titolare Prof. R. Mele
1994 - Docenza "Corso di Formazione per dipendenti in mobilità" tenuto dallo Ial Cisl di Napoli, argomento: "La gestione dell'impresa: il rapporto impresa-ambiente

COMPETENZE PROFESSIONALI

2006-2007 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione di attività progettuale - Committente Provincia di Salerno – Progetto dal titolo: Processi di innovazione per le Imprese salernitane
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Avellino
1999 – Componente del gruppo di lavoro per la realizzazione del Piano Commerciale della città di Mercogliano (AV)
Dal 2004 Componente del team work di analisi dei processi di gestione della Qualità per il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali – Università degli Studi di Salerno -
Dal 2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per il Centro di Dialisi Campano srl – sede di Casoria (NA)
2004 Attività di reingegnerizzazione dei processi di gestione (in collaborazione con l'Ing. Picariello) e redazione del Manuale della Qualità per imprese campane
2003 - Coordinamento organizzativo e didattico nell'ambito del Progetto PON Misura III.6 dal titolo: "Percorsi formativi professionalizzanti per giovani donne laureate, disoccupate o in cerca di prima occupazione, finalizzati all'inserimento in strutture di ricerca pubbliche o private o a capitale misto"; Soggetto Proponente ed Attuatore: Formambiente s.c.a.r.l.
2002 – Redazione del Progetto (Attività di progettazione) dal titolo "Lo sviluppo della creatività relativa al marketing strategico/operativo quale skill innovativo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro"; Progetto PON Misura III.6 Soggetto Proponente: Università degli Studi di Salerno; Soggetto Attuatore: Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali-Università degli Studi di Salerno

RELAZIONI A CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

2015 *"How to Keep the Cold Chain Safe, Secure and Competitive. An Italian Case Study of a Fruit and Vegetables Cold Chain*", "Excellence in Services", Palermo, Italy; august 31-September 01
2015 *"E-Cultural Value Co-Creation. A Proposed Model for the Heritage Management";* 18th Toulon-Verona International Conference, "Excellence in Services", Palermo, Italy; august 31-September 01
2015 *"Modalità innovative di fruizione culturale. Il ruolo abilitante delle tecnologie digitali"* XXVII Convegno annuale di Sinergie "Heritage, management e impresa", University of Molise, Termoli, Italy; July
2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management; University of Salento, Lecce, Italy 16-17 January 2015
2014 "Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector. International Conference of the Society for Global Business and Economic Development; Università Politecnica delle Marche "GIORGIO FUÀ"
2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*; Convegno Annuale Sinergie; Università di Lecce
2010 *Commercial Spinoffs generated by Italian universities. An empirical analysis*, Relazione al Third Research Symposium *Emerging Trends in Innovation,* Barcellona, Spagna, 17-18 giugno; pubblicato sul sito: http://sites.google.com/a/eda.net/sgbed-3rd-research-symposium/
2010 *Evaluating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese industrial site*, relazione al 3rd Bergamo-Wharton Joint Conference; *Stakeholders Theory(ies): Ethical bases, managerial applications, conceptual limits,* University of Bergamo, Italy–1-2 luglio; pubblicato sul sito: www.unigb.it/bwconference
2010 *Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*, relazione al 13th Toulon-Verona Conference, Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre
2010 *Business oriented or Ethic Driven. An empirical research of global compact network Italia firms*, relazione al 23rd EBEN Annual Conference: Which Values for Which Organisations, Università degli Studi di Trento, 9-11 settembre; pubblicato sul sito: www.eben-ac2010.it

PUBBLICAZIONI

2007 *"Il territorio come fonte per generare consapevolmente processi di internazionalizzazione nel Family Business. Un'analisi delle imprese agroalimentari del Cilento e Vallo di Diano"*, Convegno AIDEA (Accademia Italiana di Economia Aziendale) "Dinamiche di sviluppo e Internazionalizzazione del Family Business", Università degli Studi di Milano, ottobre
2007 *"Social Responsibility: Driver of International Competitivity"* International Conference Society for Global Business & Economic Development (SGBED) "Creativity & Innovation: Imperatives for Global Business and Development", Kyoto, Japan, Agosto
2004 - "Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica", Workshop Il governo delle relazioni d'impresa. Risultati PRIN 2003, Università degli Studi di Salerno, dicembre
2004 - "Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina", Convegno Cultura, Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno; Università degli Studi di Salerno, ottobre
2003 - "Process dynamics analysis in water management services" (con Polese F.); The 6th Toulon Verona Conference, Quality In Higher Education, Health Care, Local Government, Università di Oviedo, September

ARTICOLI SU RIVISTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

2016 "New modalities for enhancing cultural heritage experience. The enabling role of digital technologies" (co-autori Gaeta M., Gaeta, A..;Monetta G.), in Sinergie Journal, forthcoming

2016 "Cooperating for competing - An internationalization strategy for Italian small wineries" (co-autori Festa G., Vrontis, D.; Thrassou A.), in Global Business and Economics Review, forthcoming

2015 "A VALUE CO-CREATION MODEL FOR WINE TOURISM". (co-autori Festa G., Vrontis, D.; Thrassou A.), in International Journal of Management Practice, ISSN ONLINE: 1741-8143, ISSN PRINT: 1477-9064, Vol. 8, No. 3, pp. 247-267

2015 AUGMENTED REALITY AND SHOPPING EXPERIENCE: IMPACT ON CONSUMER BEHAVIOR (co-autori M Cuomo; D. Tortora; G. Metallo); in IJSRM – International Journal of Sales, Retailing & Marketing (Special Issue); Vol. 4; n.4; pagg. 45-53

2014 Ethical Capital for the renaissance of disadvantaged territories: The Libera Terra Case Study in the wine sector, (co-autore G. Festa); in Piccola Impresa/Small Business; Vol. n. 3

2014 Sampling Issues and Management Solutions in Internet – Based Market Researches (Co-autore G. Festa), in Mondo Digitale, pagg. 1-16

2013 A RENEWED UNIVERSITY GOVERNANCE. CHANGES AND PERSPECTIVES FROM THE ITALIAN CONTEXT; *International Journal of Information Systems in the Service Sector, Vol. 5, issue 4; ISSN:1935-5688;* (co-autore G. Monetta)

2012 THE CREATION OF SUSTAINABLE VALUE IN SMES. A CASE STUDY; in The TQM Journal, vol. 25, pagg.1-17; ISSN 17542731

2012 La genesi dei sistemi territoriali vitali. L'accordo di reciprocità "Piana del Sele Paestum" in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta)

2009 *Le determinanti dell'innovazione. Un'analisi empirica*; (co-autori M. Pellicano; G. Monetta) in "Esperienze d'Impresa", n.ro 1, (pagg. 141-165)

2008 *"Le strategie promozionali delle imprese nautiche del Salernitano per i mercati esteri"*, in IL FOLLARO, vol. III; (pagg. 3-8)
2005 *"Difficoltà e rischi nella ricerca della risonanza intersistemica"*, in Sinergie "Il governo delle relazioni d'impresa", Rapporto di Ricerca n. 21, Dicembre; (pagg. 44-52)

2003 *"Process dynamics analysis in water management services"* (co-autore F.Polese), in Atti del Convegno: 6th Toulon Verona" Conference: "Quality in higher education, health care, Local Government

2003 *"Processi di creazione e appropriazione di valore nell'impresa: spunti di riflessione secondo l'approccio sistemico vitale"* (co-autore D. Cerrato) – Quaderno di Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 263-280)

2003 *"I confini dell'impresa nell'approccio sistemico vitale"* (co-autore M. Pellicano) – Quaderno Esperienze d'Impresa S/1, Concorrenza e competizione nell'Approccio Sistemico Vitale alle Imprese a cura di Metallo G., Pellicano M. (a cura di); Boccia Ed., Salerno; (pagg. 73-83)

2000 *"L'evoluzione dei criteri nelle scelte di make or buy"*; in Esperienze d'Impresa; n.2, (pagg.125-143)

2000 *"Il miglioramento della qualità nelle Aziende Sanitarie: analisi di alcune sperimentazioni"* (co-autore, P. Adinolfi); in Mecosan n°34

1999 *"La programmazione commerciale dopo la recente riforma"* (co-autore M. Pellicano); in Azienditalia; n. 2

CONTRIBUTI IN LIBRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2015 *"Smart management of port logistic networks - The Italian case"*. (Co-autori Festa G.; Festa A.) in Vrontis D., Rossi M., Bresciani S. (eds), Managing Globalization. New Business Models, Strategies and Innovation of Firms, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle upon Tyne, UK, definitivamente accettato per la pubblicazione e in corso di stampa.
2015 "The Analysis of relational context in wine tourism"; (Co-autori M. Pellicano; G. Festa), in D. Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos; A. Maizza; Atti della "First Specialized Niche Conference on Contemporary Trends and Perspectives in Wine and Agrifood Management"; pagg. 307-328; ISBN: 978-9963-711-30-7
2015 *"Modalità innovative di fruizione culturale. Il ruolo abilitante delle tecnologie digitali"*, (Co-authors: M. Gaeta; G. Monetta; A. Gaeta), *in press*
2015 *"How to Keep the Cold Chain Safe, Secure and Competitive. An Italian Case Study of a Fruit and Vegetables Cold Chain*", (co- authors: S. Cosimato; O. Troisi) Pagg. 159 -176; Proceedings of 18th Toulon-Verona International Conference, "Excellence in Services", ISBN: 9788890432750,
2015 *"E-Cultural Value Co-Creation. A Proposed Model for the Heritage Management*, (co-authors: M. Gaeta; G. Monetta; L. Rarità) pp. 139-158; Proceedings of 18th Toulon-Verona International Conference, "Excellence in Services", ISBN: 9788890432750,
2015 *"IMPROVEMENTS OF LOGISTICS IN REGION CAMPANIA USING A PROFILING/COMPETENCE-BASED APPROACH, ENRICHED WITH EXPERIENCE",* (co-authors: C. Bassano; Daniello G.; M. Gaeta M.; L. Rarità) JOINT PROCEEDINGS OF THE BIR 2015 WORKSHOPS AND DOCTORAL CONSORTIUM CO-LOCATED WITH 14TH INTERNATIONAL CONFERENCE ON PERSPECTIVES IN BUSINESS INFORMATICS RESEARCH (BIR 2015), TARTU, ESTONIA, AUGUST 26-28, 2015, VOL. 1420, PP. 74–85, ISSN: 1613–0073,
2014 *"Recovery and revitalization of disadvantaged areas by transfer of "Ethical Capital". Some empirical evidence in the wine sector*. CIASULLO M.V., FESTA G. INTERNATIONAL CONFERENCE OF THE SOCIETY FOR GLOBAL BUSINESS AND ECONOMIC DEVELOPMENT UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE, ECONOMICS FACULTY "GIORGIO FUÀ"
2013 *"Commercial spinoffs generated by Italian Universities: an Empirical Analysis";* in R Subramanian; Martin Rahe; Vishnuprasad Nagadevara and C. Jayachandran, Rethinking Innovati Global Pespectives; pagg. 79-117; London TAYLOR & FRANCIS LTD; ISBN 9780415748186
2013 *"Co-created Value Trough Smart Governance"*, in Gummenson E.; Polese F.; Mele C.; (E Service Dominant Logic, Network and Systems Theory and Service Science: Integrating thr Perspectives for a New Servie Agenda; vol. 1; Giannini Editore, ISBN: 9788874316847
2013 *"Sampling issues and management solutions in internet-based market researches*; AA.VV..Atti del Congresso Nazionale AICA 2013; pagg. 634-643; Milano: AICA, ISB 9788898091164; (Co-autore G. Festa)
2013 *"The governance of Collective strategies for internationalization: small Businesses in the Itali Wine Sector"*, in D.Vrontis, Y. Weber; E. Tsoukatos (Eds); Euromed Research Business Institu Confrontig Contemporary Business Challenges through Management Innovation; Vol. 01; pagg. 5 578; Euromed Press; ISBN: 9789963711161; (Co-autore G. Festa)
2012 *"Il caso Ferrero"*; in De Falco Esposito S.: "Genesi ed evoluzione dell'impresa. Principi e c esplicativi"; Vol. 1, pagg. 160-178; Cedam Padova; ISBN 9788813334741
2012 *"La reputazione del territorio nella comunicazione del vino"*; in C. Baccarani; G.M. Golin A.Maizza (a cura di); Il territorio come giacimento di vitalità per l'impresa; vol. 1, pagg. 563-5 Verona CUEIM-Sinergie; ISBN 9788890739408; (Co-autore G. Festa)
2011 " *Valuating strategic decisions between revenue and value. The outlook for the Termini Imerese Industrial Site"*; (co-autore M.Pellicano); (pagg. 1475-1494); Business Research Challenges in a Turbulent Era 4th Annual EuroMed; Conference of the EuroMed Academy of Business; Edited by: Demetris Vrontis, Yaakov Weber, Hans Ruediger Kaufmann, Shlomo Tarba, Evangelos Tsoukatos; Published by: EuroMed Press; ISBN: 978-9963-711-01-7
2011 *"Tourist systems co-creation exchanges: service research and system thinking insights destination competitiveness";* Gummesson E., Mele C., Polese F. (eds), "The 2011 Naples Forum service - Service Dominant Logic, Network & System Theory and Service Science: integrating thr perspective for a new service agenda"; Editore Giannini, Napoli; (pagg. 1-29), ISBN 97888743152

2011 "An In-Depth Study Of Public Administrations: The shift from Citizen Relationship Management to Stakeholder Relationship Governance"; (co-autori G.Monetta; M.Pellicano; M.Galvin); (pagg.1-14); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano; ISBN 9788890432712

2011 "The Creation of sustainable Value in SMEs. A case study"; (co-autore Troisi O.); (pagg. 1-27); 14th Toulon-Verona Conference "Organizational Excellence in Service" Editor University of Alicante - University of Oviedo ; C. Baccarani, A. Brown, A. Caspi, E. F. Rico, J. Martin, M. Cano;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISBN 9788890432712

2011 Changes in University Governance. An analysis of Italian Universities; (co-autore G. Monetta); Prooceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 1977-1987); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802

2011 "*The drivers of Corporate Social Responsibility in the supply chain. A case study*"; (co-autore G. Monetta); Prooceedings the 12th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Building Capabilities for Sustainable Global Business: Balancing Corporate Success & Social Good, (pagg. 555-568); Editor Prof. C. Jayachandran, Prof. Sudhi Seshadr ISBN 9780983789802

2010 "*IT Frames: una giovane impresa italiana capace di vincere le sfide della globalizzazione";* in Marino (a cura di), "Casi di Marketing Internazionale"; Collana del Dipartimento di Studi e Ricerc Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli Editore; Torino; (pagg. 105-132), IS 978-88-3481573-1

2010 "*Value Creation of formative offer: implications for university governance in Italy*", (co-autore G. Monetta); 13th Toulon Verona Conference, Organizational Excellence in Services, University of Coimbra, Portugal, 2-4 settembre; Editor: Faculdade de Economia da Universidade de Coimbra; ISBN 978-972-9344-04-6

2010 "*La rete del valore". "L'Outsourcing"." Il Facility Management"." Il Crowdsourcing"*; in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 84-103), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*La responsabilità sociale dell'impresa"*, (cap. 6); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 104-141), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*Governo e sopravvivenza"*, (cap. 7); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 142-157), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*L'internazionalizzazione"*, (cap. 16); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 329-360), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*La qualificazione dei rischi in ottica di governo consapevole"*; "*Le cause della crisi"*, in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 361-371), ISBN: 978-88-348-1468-0

2010 "*La competitività"*, (Cap. 19); in M. Pellicano, M. V. Ciasullo (a cura di), "La visione strategia dell'impresa", Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. 407-454), ISBN: 978-88-348-1468-0

2007 "*Social Responsibility: Driver of International Competitivity"*, (co-autore G. Monetta). Proceedings of the 10th International Conference of the Society for Global Business and Economic Development (SGBED), Editori: C. Jayachandran, Montclair State University, N.J., USA & Katsuiji Okachi, Ryukoku University, Kyoto, Japan. ISBN-13: 978-0-9797659-1-9; ISBN-10: 0-9797659-0-0

2004 *"Concetto e condizioni di sopravvivenza dell'impresa nel pensiero di Pasquale Saraceno e nell'evoluzione della dottrina";* in Atti del Convegno Cultura Stato e Mezzogiorno nel pensiero di Pasquale Saraceno, Ivone D. (a cura di), Editoriale Scientifica, Napoli; (pagg. 97-117); ISBN: 88-93-373-08-03

2004 *"La rete del valore"*; *"L'outsourcing"*; *"Il Facility Management"*; in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 90-105); ISBN: 88-348-4670-2

fonte: http://burc.regione.campania.it

2004 *"Lo Sviluppo Sostenibile"* (Capitolo Sesto), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di), Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 107-117); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"La sopravvivenza"* (Capitolo Settimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 120-129); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Il vantaggio competitivo sulle core competence"*; *"Innovazione e imitazione"*, in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 398-416); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Le matrici di portafoglio"* (Capitolo ventiquattresimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 441-448); ISBN: 88-348-4670-2

2004 *"Il Budget e l'incentivazione"* (Capitolo ventinovesimo), in Il Governo Strategico dell'Impresa, M. Pellicano (a cura di); Giappichelli Editore, Torino; (pagg. 491-497); ISBN: 88-348-4670-2

2003 *"Dinamiche di costruzione e mantenimento del vantaggio competitivo nelle imprese della new economy. Il caso Prima Industrie",* in Imprese Italiane Internet, R.Cafferata (a cura di); Franco Angeli; Milano, (pagg. 134-140; 148-151), ISBN: 88-464-4853-8

1996 *"Le matrici di posizionamento"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 187-201); ISBN: 88-13-19622-9

1996 *"Il Budget"* in "Esercizi e casi di Economia e Gestione delle Imprese"; R. Mele, R. Parente, M. Pellicano (a cura di); Cedam, Padova; (pagg. 323-336); ISBN: 88-13-19622-9

MONOGRAFIE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

2004 *"Declino e rilancio del Made in Italy. Il ruolo della media impresa"*; Giappichelli Editore, Torino, (pagg. VI, 1-214); ISBN: 88-348-5639-2

2000 *"La gestione aziendale delle risorse idriche"*; Giappichelli Editore, Torino (pagg. 1-267), ISBN:978-83-480-598-5

CURATELE

2010 *La visione strategica dell'impresa*, (co-curatore M. Pellicano); Collana del Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno; Giappichelli, Torino (pagg. XV, 1-555), ISBN: 978-88-348-1468-0

La sottoscritta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.p.r. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara sotto la propria responsabilità che tutto quanto scritto nel curriculum vitae corrisponde a verità.

Maria Vincenza CIASULLO

Maria Vincenza Ciasullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI OSTATIVE E DI INCOMPATIBILITÀ

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli (NA) il 02.01.1970 e residente in [redacted] codice fiscale CSL MVN 70A42 F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione della Proposta di fasizzazione della commessa "Attuazione del Piano di Azione per la Ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e l'ICT" (Progetto) presentata da Sviluppo Campania SpA

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento:
    2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
    3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
    4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
    a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale di Sviluppo Campania SpA;
    b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con Sviluppo Campania SpA o con società da essa controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) di impegnarsi a non intrattenere con Sviluppo Campania SpA alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;

- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

_____

_____

Il dichiarante

Maria Vincenza Ciasullo

Si autorizza/Non si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma

~~Maria Vincenza~~ Ciasullo

(allegare copia di documento di riconoscimento)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 113 del 14/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 O.O. 2.1 - RIDEFINIZIONE DELL'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO PER "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" IN FAVORE DELL'ODR CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Commissione europea, con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione per il periodo di programmazione 2007- 2013;
- che la Giunta regionale, con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i., ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO

- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono- programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 - 2020;
- che gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale per il periodo 2007 – 2013, adottati con Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015, stabiliscono al 31.12.2015 il termine per l'ammissibilità della spesa;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto delle citate dotazioni, demandando al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn;
- che con Decreto Dirigenziale del Dirigente *ratione materiae* n. 182 del 29/07/2015 l'intervento per "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca", contraddistinto dal CUP B26D14000800009 e dal codice SMILE 48, è stato ammesso a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013, per un importo pari a 150 Mln/€ (centocinquantamilioni/00 euro), così come programmato con DGR 248/2014;
- che con il medesimo decreto è stato stabilito di ridefinire per cisacun Organismo di Ricerca (OdR) l'ammissione a finanziamento dell'intervento di cui sopra, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le spese sostenute al 31 dicembre 2015;
- che le restanti operazioni possono essere ammesse a finanziamento a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

PRESO ATTO inoltre

- che con il Decreto Dirigenziale del Dirigente ratione materiae n. 27 del 02/02/2015 e il Decreto Dirigenziale n. 71 27/04/2015 aventi ad oggetto "***O.O. 2.1 del POR FESR 2007/2013 - Procedura di acquisto diretto delle strumentazioni per gli Organismi di Ricerca previsti dalla DGR n. 248 del 4 luglio 2014 - CUP B26D14003280009 - Acquisti per il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)*** si procedeva alla pubblicazione delle strumentazioni richieste dall'OdR con carattere di unicità ai fini dell'opportuna pubblicità;
- che entro i termini di pubblicazione previsti non intervenivano ricorsi né avverso il requisito dell'unicità di dette strumentazioni né avverso i fornitori/costruttori delle stesse;
- che si disponeva pertanto la prosecuzione amministrativa del potenziamento delle dotazioni scientifiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) attraverso idonei provvedimenti di ordine delle strumentazioni alle Ditte individuate;

CONSIDERATO

- che al 31 dicembre 2015 risultano sostenute le spese relative al suddetto intervento "Potenziamento delle dotazioni scientifiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)" e che, pertanto, lo stesso risultava ammissibile al POR FESR 2007 - 2013 per un importo pari a €

17.645.089,39 IVA inclusa (imponibile € 14.463.188,02; IVA € 3.181.901,36) per l'acquisto delle strumentazioni presso le Ditte descritte in allegato;
- che per il suddetto intervento si è provveduto a generare il CUP n. B26D14003280009 e il codice SMILE n. 185;

RITENUTO
- opportuno ridefinire in coerenza con quanto disposto con il decreto dirigenziale n. 182 del 29/07/2015, per ciascun Organismo di Ricerca (OdR) di cui Protocollo d'Intesa del 24/10/2014 l'ammissione a finanziamento dell'intervento per "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca", contraddistinto dal CUP B26D14000800009 e dal codice SMILE 48, imputando sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR Campania FESR 2007- 2013 le spese sostenute al 31 dicembre 2015;
- opportuno, per l'effetto di cui al punto precedente, ammettere a finanziamento sul POR FESR 2007 - 2013 le operazioni realizzate al 31.12.2015 relative all'intervento "Potenziamento delle dotazioni scientifiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)" CUP B26D14003280009 – SMILE 185 per un importo pari a € 17.645.089,39 IVA inclusa (imponibile € 14.463.188,02; IVA € 3.181.901,36) - (FESR 75% - Stato + Regione 25%) per l'acquisto delle strumentazioni presso le Ditte descritte in allegato;

VISTI
a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il D.D. n. 601 del 14/12/2015;
q) il D.D. n. 182 del 29/07/2015;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di ridefinire in coerenza con quanto disposto con il decreto dirigenziale n. 182 del 29/07/2015, per ciascun Organismo di Ricerca (OdR) di cui Protocollo d'Intesa del 24/10/2014 l'ammissione a finanziamento dell'intervento per "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca", imputando sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR Campania FESR 2007- 2013 le spese sostenute al 31 dicembre 2015;

- di ammettere a finanziamento sul POR FESR 2007 - 2013 le operazioni realizzate al 31.12.2015 relative all'intervento "Potenziamento delle dotazioni scientifiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)" CUP B26D14003280009 – SMILE 185 per un importo pari a € 17.645.089,39 IVA inclusa (imponibile € 14.463.188,02; IVA € 3.181.901,36) - (FESR 75% - Stato + Regione 25%) per l'acquisto delle strumentazioni presso le Ditte descritte in allegato;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  – all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  – all'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007/2013;
  – al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  – al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  – al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO A

ENTE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO (IVA ESCLUSA)	IMPONIBILE	IVA	TOTALI PER PRODOTTO	COSTRUTTORE/FORNITORE	decreto Pagamento
CNR	Magnetron per sputtering rf e dc	1,00	€ 24.590,16	€ 24.590,16	€ 5.409,84	30.000,00 €	2M Strumenti srl	606 del 15.12.2015
CNR	Cannone ionico	1,00	€ 40.983,61	€ 40.983,61	€ 9.016,39	50.000,00 €		606 del 15.12.2015
CNR	Spettrometro di Massa modello AB SCIEX TripleTOFTM 5600+ System	1,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	€ 121.000,00	671.000,00 €	AB SCIEX SRL	604 del 15.12.2015
CNR	Spettrometro di Massa modello ABSCIEX 4500 Qtrap	1,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 72.600,00	402.600,00 €	AB SCIEX SRL	604 del 15.12.2015
CNR	Aerodyne's single laser trace gas monitor far nitrous oxide, methane and water vapor (Mode!: QC-TILDAS-CS)	1,00	€ 113.189,90	€ 113.189,90	€ 24.901,78	138.091,68 €	AERODINE RESEARCH INC	704 del 23.12.2015
CNR	Microscopio elettronico a scansione (SEM) con microanalisi (EDS)	1,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 19.800,00	109.800,00 €	ALFA TEST SRL	604 del 15.12.2015
CNR	Sistema di “Caratterizzazione di proteine, mediante laser light scattering multi angolo (MALS) in grado di eseguire misure di light scattering statico e dinamico, e di misurare parametri di interazine fra proteine (Kd) mediante la tecnica Concentration Gradient Multi angle Light Scattering (CG-MALS)”	1,00	€ 163.900,00	€ 163.900,00	€ 36.058,00	199.958,00 €	ALFATECH SPA	607 del 15.12.2015
CNR	Sistema d diffrazione integrato WAXD e SAXS con generatore per misure di diffrazione di raggi X con beamline automaticamente allineato, con controllo automatico dei blocchi di collimazione, dei beam stop e dei porta-campione con massimizzazione di intensità e risoluzione, consentendo l'irraggiamento dei campioni isotropici ed orientati in line e/o point collimation (SAXS Space)	1,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 89.100,00	494.100,00 €	ANTON PAAR ITALIA SRL	630 del 18.12.2015
CNR	Ultracentrifuga Beckman	1,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 15.400,00	85.400,00 €	Beckman coulter	705 del 23.12.2015
CNR	Sistema BD FACSAria III	1,00	€ 573.400,00	€ 573.400,00	€ 126.148,00	699.548,00 €	BECTON DICKINSON ITALIA SPA	607 del 15.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR	Cell sorter FACSAria III	1,00	€ 470.000,00	€ 470.000,00	€ 103.400,00	573.400,00 €	BECTON DICKINSON ITALIA SPA	607 del 15.12.2015
CNR	Magnete operante a 600 MHz da interfacciarsi alla consolle Avance III HD 600	1,00	€ 732.000,00	€ 732.000,00	€ 161.040,00	893.040,00 €	BRUKER ITALIA	616 del 16.12.2015
CNR	Consolle FT-NMR e magnete NMR a 7 Tesla	1,00	€ 305.000,00	€ 305.000,00	€ 67.100,00	372.100,00 €	BRUKER ITALIA	616 del 16.12.2015
CNR	Consolle FRT-NMR da interfacciarsi a un magnete NMR a 9.4 Tesla	1,00	€ 244.000,00	€ 244.000,00	€ 53.680,00	297.680,00 €	BRUKER ITALIA	616 del 16.12.2015
CNR	Microtomografo da banco ad alta risoluzi	1,00	€ 317.200,00	€ 317.200,00	€ 69.784,00	386.984,00 €	BRUKER ITALIA	616 del 16.12.2015
CNR	Preamplificatore aggiuntivo HPLNA 1H/19F per Avance 400, ottimizzato per misure CPMAS	1,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 22.000,00	122.000,00 €	BRUKER ITALIA	616 del 16.12.2015
CNR	LSM 700 URGB Zeiss con 4 linee Laser Stato solido e 3 canali di acquisizione simultanei di cui almeno 2 simultanei in fluorescenza ed uno in luce trasmessa	1,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 38.500,00	213.500,00 €	CARL ZEISS	630 del 18.12.2015
CNR	Mineralizzatore a microonde per campioni da analizzare in ICP MS	1,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 7.700,00	42.700,00 €	CEM srl	625 del 17.12.2015
CNR	Sistema OPO di potenza con sistemi di duplicazione (210 nm fino i2 micron) + 1 spettrografo	1,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 30.800,00	170.800,00 €	CRISEL INSTRUMENTS	606 del 15.12.2015
CNR	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI FABBRICAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DI SENSORI OTTICI INTEGRATI. L'obiettivo è upgradare il sistema di litografia diretta già disponibile per raggiungere la risoluzione spaziale di 1µm, di acquisire un microscopio elettronico per la caratterizzazione dei micro e nano sensori che si stanno sviluppando presso l'IREA e l'acquisizione di un sistema di spettroscopia in Fluorescenza/Raman per lo sviluppo e la caratterizzazione di sensori per applicazioni ambientali.	1,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 44.000,00	244.000,00 €	CRISEL INSTRUMENTS	606 del 15.12.2015
CNR	Upgrade Microscopio SEM con estensione ottiche per controllo fascio elettronico	1,00	€ 90.163,93	€ 90.163,93	€ 19.836,07	110.000,00 €	FEI Italia srl	607 del 15.12.2015
CNR	Microscopio elettronico e ionico a doppio fascio	1,00	€ 491.803,38	€ 491.803,38	€ 108.196,74	600.000,12 €	FEI Italia srl	607 del 15.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR	Diagnostica-TERMOCAMERA ad alta risoluzione spaziale-POTENZIAMENTO e rinnovamento della infrastruttura di ricerca esistente di diagnostica infrarossa	1,00	€ 98.360,66	€ 98.360,66	€ 21.639,34	120.000,00 €	FLIR SYSTEM	616 del 16.12.2015
CNR	SISTEMA ECOGRAFICO PER PICCOLI ANIMALI VEVO2100	1,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 55.000,00	305.000,00 €	FUJIFILM VISUALSONIC INC	703 del 23.12.2015
CNR	Vevo LAZR Photoacoustic Imaging System (Real-time, in vivo imaging of deep tissue (up to 1 cm) Integrated, 20Hz tunable laser (680-970 nm) Imaging through endogenous hemoglobin signal. High optical contrast co-registered with high-resolution imaging)	1,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 44.000,00	244.000,00 €	FUJIFILM VISUALSONIC INC	703 del 23.12.2015
CNR	Upgrade AFM Microscopio	1,00	€ 19.110,00	€ 19.110,00	€ 4.204,20	23.314,20 €	Gambetti srl	616 del 16.12.2015
CNR	IRIS INSTRUMENTS Georesistivimetro Syscal Pro switch 96 con 10 canali, comprensivo di elettrodi e cavi accessori	1,00	€ 80.327,87	€ 80.327,87	€ 17.672,13	98.000,00 €	Geostudi Astier s.r.l.	607 del 15.12.2015
CNR	Proton transfer reaction time of flight mass spectrometers (PTR-TOF 1000)	1,00	€ 292.854,00	€ 292.854,00	€ 64.427,88	357.281,88 €	IONICON ANALYTIC	702 del 23.12.2015
CNR	Proton transfer reaction time of flight mass spectrometer (PTR-QiTOF) with a "Quadrupole ionguide"	1,00	€ 475.800,00	€ 475.800,00	€ 104.676,00	580.476,00 €	IONICON ANALYTIC	702 del 23.12.2015
CNR	Confocal microscope Model Alba for FLIM/FFS applications	1,00	€ 297.633,33	€ 297.633,33	€ 65.479,33	363.112,67 €	ISS FLUORESCENZE AND BIOMEDICAL INSTRUMENTATION	703 del 23.12.2015
CNR	Fluorometer ChronosFD for the measurement of time-resolved fluorescence	1,00	€ 107.633,33	€ 107.633,33	€ 23.679,33	131.312,67 €	ISS FLUORESCENZE AND BIOMEDICAL INSTRUMENTATION	703 del 23.12.2015
CNR	Laser impulsato in regime di Q-switching	1,00	€ 106.500,00	€ 106.500,00	€ 23.430,00	129.930,00 €	Laser Optronic	642 del 18.12.2015
CNR	Analizzatore CHN per analisi elementare di carbonio, idrogeno e azoto per combustibili solidi fossili, alternativi e biomasse	1,00	€ 65.573,77	€ 65.573,77	€ 14.426,23	80.000,00 €	Leco Italy srl	705 del 23.12.2015
CNR	Microscopio rovesciato Leica modello DMI8	1,00	€ 228.130,00	€ 228.130,00	€ 50.188,60	278.318,60 €	LEICA	606 del 15.12.2015
CNR	Microscopio dritto Leica modello DM6000B	1,00	€ 212.270,00	€ 212.270,00	€ 46.699,40	258.969,40 €	LEICA	606 del 15.12.2015
CNR	Microscopio confocale Leica TCS SP8 AOB	1,00	€ 426.900,00	€ 426.900,00	€ 93.918,00	520.818,00 €	LEICA	606 del 15.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR	Microscopio confocale	1,00	€ 299.970,00	€ 299.970,00	€ 65.993,40	365.963,40 €	LEICA	606 del 15.12.2015
CNR	Acquisizione microscopio a fluorescenza/campo chiaro per studi di citogenetica	1,00	€ 94.995,00	€ 94.995,00	€ 20.898,90	115.893,90 €	LEICA	606 del 15.12.2015
CNR	Laser Capture Microdissection system Laser Microdissection, also known as LMD or LCM (Laser Capture Microdissection), is a contact- and contamination-free method for isolating specific single cells or entire areas of tissue from a wide variety of tissue samples	1,00	€ 139.342,00	€ 139.342,00	€ 30.655,24	169.997,24 €	LEICA	606 del 15.12.2015
CNR	POTENZIAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE DI MICROSCOPIA PER ANALISI E CARATTERIZZAZIONE DI CAMPIONI BIOLOGICI E MATERIALI. Si richiede il potenziamento di tale microscopio confocale mediante l'acquisto degli elementi di seguito elencati: 1) Scanner a risonanza che consente l'acquisizione velocissima (fino a 250frames/sec) di immagini di campioni biologici utili per misure real time. 2) Laser bianco per poter ampliare lo spettro di eccitazione (420 a 620 nanometri) per poter utilizzare e caratterizzare nuovi fluorocromi o auto fluorescenze.	1,00	€ 199.960,00	€ 199.960,00	€ 43.991,20	243.951,20 €	LEICA	606 del 15.12.2015
CNR	PIATTAFORMA DI SEQUENZIAMENTO AUTOMATIZZATO	1,00	€ 488.000,00	€ 488.000,00	€ 107.360,00	595.360,00 €	Life Technologies Italia	625 del 17.12.2015
CNR	Ion Personale Genome Machine System (PGM)	1,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 13.200,00	73.200,00 €	Life Technologies Italia	625 del 17.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR	SINTETIZZATORE DI FREQUENZE OTTICHE (Sistema integrato di generazione di pettini di frequenze ottiche, costituito da: un laser a femtosecondi in fibra ottica; sistema di regolazione della frequenza di offset; un amplificatore in fibra ottica; una fibra nonlineare per l'allargamento spettrale a una ottava; un interferometro nonlineare in guida d'onda; elettronica di controllo comprensiva di computer.)	1,00	€ 163.934,43	€ 163.934,43	€ 36.065,57	200.000,00 €	MENLO SYSTEMS	697 del 22.12.2015
CNR	Sistema di Microscopia Confocale Spettrale A1Rsi	1,00	€ 463.600,00	€ 463.600,00	€ 101.992,00	565.592,00 €	NIKON INSTRUMENTS SPA	625 del 17.12.2015
CNR	Sistema Nikon Spinning Disk	1,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 80.520,00	446.520,00 €	NIKON INSTRUMENTS SPA	625 del 17.12.2015
CNR	Benchtop protein interaction detection system that is fluidics-free and based on BioLayer lnterferometry, which can analyze 8 samples in parallel for affinity, kinetics or active protein concentration deter- mination from sarnples in a 96-well microplate	1,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 33.000,00	183.000,00 €	PALL CORPORATION	642 del 18.12.2015
CNR	Upgrade diffrattometro XRD	1,00	€ 56.500,00	€ 56.500,00	€ 12.430,00	68.930,00 €	Panalytical srl	625 del 17.12.2015
CNR	Sistema IVIS Lumina III XRMS	1,00	€ 292.800,00	€ 292.800,00	€ 64.416,00	357.216,00 €	PERKIN ELMER	604 del 15.12.2015
CNR	Spettrofotometro FT-NIR	1,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 15.400,00	85.400,00 €	PERKIN ELMER	604 del 15.12.2015
CNR	IMAGING OTTICO 3D con software per l'acquisizione e l'analisi di immagini e software di coregistrazione immagini con microTC e microRM	1,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 66.000,00	366.000,00 €	PERKIN ELMER	604 del 15.12.2015
CNR	Bioreattore Biostat Cplus, di 50litri	1,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 15.400,00	85.400,00 €	Sartorius Stedim biotech	694 del 22.12.2015
CNR	Protein Sequencer Shimadzu PPSQ 33A	1,00	€ 119.884,27	€ 119.884,27	€ 26.374,54	146.258,80 €	Shimadzu	674 del 19.12.2015
CNR	Acquisizione sistema automatizzato per l'identificazione batterica da alimenti ed altro materiale	1,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 24.200,00	134.200,00 €	SRA Instruments	674 del 19.12.2015
CNR	Gamma camera cardiaca basata su tecnologia a cristalli CZT Spectrum Dynamics mod. D-Spect	1,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 110.000,00	610.000,00 €	TECNOLOGIE AVANZATE TA SRL	607 del 15.12.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

CNR	Spettrometro di massa a filtro Quadrupolare accoppiato ad un sistema FT MS basato sulla nuova tecnologia Orbitrap, denominato Q-EXACTIVE	1,00	€ 327.633,33	€ 327.633,33	€ 72.079,33	399.712,67 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	Spettrometro di massa a filtro Quadrupolare accoppiato ad un sistema FT MS basato sulla nuova tecnologia Orbitrap, denominato Q-EXACTIVE	1,00	€ 855.000,00	€ 855.000,00	€ 188.100,00	1.043.100,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	spettrometro di massa a filtro Quadrupolare accoppiato ad un sistema FT MS basato sulla nuova tecnologia Orbitrap, denominato Q-EXACTIVE PLUS	1,00	€ 366.000,00	€ 366.000,00	€ 80.520,00	446.520,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	GC-MS Trace DSQ ThermoFinnigan - Analisi di composti organici in qualsiasi tipo di matrice	1,00	€ 65.573,77	€ 65.573,77	€ 14.426,23	80.000,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	GC-MS Polaris ThermoFinnigan - Analisi di composti organici in qualsiasi tipo di matrice a media risoluzione	1,00	€ 73.770,49	€ 73.770,49	€ 16.229,51	90.000,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	Upgrade del sistema nanoLC-ESI-LIT-MS/MS (Proxeon-LTQ-XL) ad un sistema ad alta acquisizione (Velos per Orbitrap)	1,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 22.000,00	122.000,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	Estrattore accelerato per campioni solidi con 4 solventi	1,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 13.200,00	73.200,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	GASMASSA ISQ con PTV -AUTOCAMPIONATORE LIQUIDI E SPAZIO DI TESTA, Thermo Fisher Scientific	1,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 21.780,00	120.780,00 €	THERMO FISCHER SCIENTIFIC	604 del 15.12.2015
CNR	UPLC con DYODE ARRAY (con accessori vari)	1,00	€ 48.900,79	€ 48.900,79	€ 10.758,17	59.658,96 €	WATERS SPA	672 del 19.12.2015
				€ 14.463.188,02	**€ 3.181.901,36**	**17.645.089,39 €**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con DGR n.248 del 4 luglio 2014 la Regione Campania ha inteso rendere ancor più competitiva l'offerta didattica universitaria e la capacità di ricerca del territorio, prevedendo, per gli Enti pubblici di ricerca campani, la dotazione di strumentazioni per laboratori didattici, sperimentali e per la diagnostica, nonché di attrezzature elettromedicali ed ausili tecnici per disabili

Decreto Dirigenziale n. 112 del 11/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "SVILUPPO DI RETI LUNGHE DELLA RICERCA. MISURA B - AZIONI DI PROMOZIONE INTEGRATA, COOPERAZIONE E MARKETING INTERNAZIONALE DELLA SOTTOFILIERA TECNOLOGICA" DD N. 105 DEL 13.08.2014 E S.M.I. PROGETTO HY COMPO INT PRESENTATO DAL SOGGETTO GESTORE DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA TRASPORTI E LOGISTICA DATTILO SCARL. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E CONCESSIONE. RETTIFICA DD N. 717 DEL 30-12-2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura B "Azioni di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica", è presente, prot. 883759 del 30.12.2014, il Progetto "HY COMPO INT" presentato dal Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica Dattilo scarl, con sede legale in Napoli, alla via Cinthia, fabbricato 8/b, CAP 80126, P.IVA 07539821210, d'ora in avanti per brevità il "Progetto";

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 717 del 30.12.2015 si è proceduto ad ammettere a finanziamento il progetto in parola concedendo il finanziamento medesimo ai beneficiari individuati in Blue Engineering srl, Nastamec srl e Nuovo Mollificio Campano srl;

- che per mero errore materiale, nel citato DD n. 717/2015, il beneficiario Blue Engineering srl è stato definito Blue Group Engineering and Design srl;

RITENUTO

- opportuno provvedere a rettificare l'errore materiale, individuando correttamente in Blue Engineering srl il beneficiario del finanziamento di cui al citato DD n. 717/2015;

- di dover confermare quanto disposto in ogni altra statuizione del DD n. 717/2015;

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014 e 717/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di rettificare il DD n. 717 del 30.12.2015, nella parte in cui individua quale beneficiario del finanziamento la società Blue Group Engineering and Design srl dando atto che il finanziamento, la conseguente concessione e tutti gli obblighi che ne derivano, sono correttamente riferiti alla società Blue Engineering srl:

- di confermare quanto disposto in ogni altra statuizione del DD n. 717/2015;

- di notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari per il tramite del Soggetto Gestore Distretto Alta Tecnologia Trasporti e Logistica Dattilo scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Innovazione e StartUp;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI MISURA 5 PAR - ELENCO DESTINATARI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

b. il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

d. con Decreto Dirigenziale n.566 del 01/08/2014, pubblicato sul Burc n. 56 del 4/08/2014, La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 8 ha approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013, sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto".

RILEVATO CHE

e. il citato avviso DD 566/2014 si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate al Par. 2 dell'avviso in Euro 30 milioni rimodulato con altri 10.420.000,00 a valere sui fondi del PAR Campania Garanzia Giovani finanziati dal PON italiano per l'implementazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI);

f. sono destinatari delle azioni finanziabili con l'avviso DD 566/2014 i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Campania ai quali è riconosciuta una indennità di partecipazione ai tirocini pari € 500,00 mensili per un massimo di sei mesi comunque non superiore a € 3.000. Per i tirocinanti disabili ai sensi della legge n.68/99 e per i tirocinanti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n.381/91(manina), l'importo del contributo massimo è di Euro 500,00 mensili per un massimo di 12 mesi, comunque non superiore a € 6.000;

g. sono beneficiari delle operazioni previste dall'avviso DD 566/2014 i soggetti ospitanti tirocini che possiedono i requisiti di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.7/2013 le cui istanze risultano ammesse al finanziamento;

h. l'avviso 566/2014 disciplina, ai comma 3 e 4 Par.8 le modalità di individuazione dei giovani per la partecipazione ai tirocini ammessi al finanziamento nonché le modalità di attivazione dei tirocini in osservanza della procedura di cui al Regolamento regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale cliclavoro campania, per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento regionale 7/2013; con riferimento alle modalità di individuazione di cui al comma 4 Par.8, si precisa che per quanto attiene il requisito della residenza dei giovani candidati, in assenza di candidati residenti nel luogo di svolgimento del tirocinio, l'assegnazione dei candidati rispetta il criterio della residenza nei territori limitrofi in base alla vicinanza misurata in chilometri.

PRESO ATTO CHE

i. ai fini del pagamento delle indennità di partecipazione ai giovani, in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;

j. in merito alle procedure attuative dei pagamenti delle indennità di partecipazione l'Inps ha emanato una circolare nella quale specifica, tra l'altro, che la trasmissione dei dati relativi ai pagamenti da erogare dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo all'avvio del tirocinio e che detta trasmissione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso l piattaforma telematica dell'Inps.

CONSIDERATO CHE

k. con Decreti Dirigenziali n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 del 08/01/2015, n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n.81 del 12/10/2015,DD. n. 62 del 23/07/2015, n. 441 del 27/08/2015, n. 81 del 12/10/2015, n.89 del 10/11/2015, n.99 del 15/12/2015 la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. 8 ha approvato le istanze di finanziamento dei progetti per la realizzazione della misura 5 PAR Campania presentate fino al 22 ottobre 2015;

l. ad integrazione di quanto indicato nelle previsioni dell'Avviso DD566 ed in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014, in merito alle risorse finanziarie disponibili, le istanze ammesse saranno finanziate, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI, del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 422 del 22/9/2014, e dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013 di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento;

m. successivamente alla approvazione delle istanze l'Arlas in liquidazione ha provveduto a trasmettere a tutti i beneficiari ammessi una nota operativa per l'attuazione delle operazioni di attivazione dei tirocini e a trasmettere le credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it per la attivazione dei servizi telematici che permettono la pubblicazione degli annunci e la presentazione delle candidature dei giovani interessati;

PRESO ATTO

n. dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'U.O.D. 54.11.08 e dall'Arlas in liquidazione sulle operazioni di pubblicazione degli annunci e di presentazione delle candidature attuate dai beneficiari e dai destinatari attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas in liquidazione, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di cui ai comma 3 e 4 Par.8 dell'Avviso;

o. dell'istruttoria svolta con riferimento alle disposizioni adottate con precedenti decreti di approvazione sui casi di decadenza e di sostituzione dei destinatari per i tirocini già assegnati i cui nominativi sono presenti in allegato al presente atto, ai fini della trasmissione dei relativi dati all'Inps.

RILEVATO CHE

p. a conclusione delle procedure di individuazione dei tirocinanti, secondo le modalità di cui all'art. 8 Avviso DD566/2014, risultano assegnati ai tirocini i giovani di cui all'elenco in allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che riporta, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

q. con riferimento ai casi di decadenza dei tirocinanti assegnati con precedenti decreti di approvazione questi ultimi sono indicati nell'elenco in allegato "B";

r. ad avvenuta approvazione dell'elenco in allegato "A", in presenza della validazione dei PIP e della documentazione comprovante il regolare invio al sistema informativo CO.Campania della comunicazione obbligatoria di inizio del tirocinio, si rende necessario procedere alla trasmissione dei dati all'INPS al fine di provvedere ai pagamenti delle indennità di partecipazione;

RITENUTO

s. di dover dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

t. di dover autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

u. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro.

VISTI

a. Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

b. Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

c. Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;

d. Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;

e. Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;

f. Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

g. i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle risorse dell' dell'Art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08/11/54

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

2. di dover autorizzare l'Arlas in liquidazione all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

3. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A - ELENCO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI PER SOGGETTO OSPITANTE E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Denominazione Proponente	Tipologia ospitante	Codice Vacancies	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov. Sede Tirocinio	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DDD566/2014/23	DI CAPRIO GIULIANA	DI CAPRIO GIULIANA	Privato	050001621100000000 0022256	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASORIA	NA	Rosa	Casalnuovo	CSLRSO93T66B963I	CASORIA	22/11/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/30	Cooperativa Sociale il Germoglio a r.l.	Cooperativa Sociale il Germoglio a r.l.	Privato	050001521100000000 0019796	OPERATORI DELLE ATTIVITÀ POLIGRAFICHE DI PRE-STAMPA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	NICOLA	TESTA	TSTNCL90D02A489Q	CAPOSELE	10/09/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/48	comune di nola	Centro per l'Impiego di Nola	Pubblico	050001521100000000 0003732	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	PAOLINO	VAIANO	VNAPLN85S10H860X	NOLA	07/04/2015	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Centro per l'Impiego di Nola	Pubblico	050001521100000000 0003737	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	DANIELA	IOVINO	VNIDNL85P64F924Z	NOLA	11/06/2014	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Centro per l'Impiego di Nola	Pubblico	050001521100000000 0003735	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	Francesco	Macera	MCRFNC90A29D612U	NOLA	19/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/48	comune di nola	Centro per l'Impiego di Nola	Pubblico	050001521100000000 0003735	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	ENRICO	COPPOLA	CPPNRC85T14A509Y	CIMITILE	17/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/73	Michelangelo srl Unipersonale	MICHELANGELO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023089	INGEGNERE MECCANICO	SOMMA VESUVIANA	NA	rosamaria	giordano	GRDRMR90L67M289D	SOMMA VESUVIANA	15/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/82	STUDIO SCHETTINO MARIA	STUDIO SCHETTINO MARIA	Privato	050001621100000000 0029182	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	celeste	raimo	RMACST95B53L845J	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/84	PROGETTO ITALIA società cooperativa	PROGETTO ITALIA società cooperativa	Privato	050001521100000000 0016581	ADDETTO FOTOCOPIATRICE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	SERENA	BARBATO	BRBSRN97B43B963A	CASAL DI PRINCIPE	16/05/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/93	PRISMA COOP. SOCIALE PER A R.L. ONLUS	PRISMA COOP. SOCIALE PER	Privato	050001521100000000 0004681	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE	META	NA	Antonino	Mastellone	MSTNNN86B18L845G	MASSA LUBRENSE	06/05/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/96	BAR ORIENTE DI CRISCUOLO ALFREDO	BAR ORIENTE DI CRISCUOLO	Privato	050001521100000000 0019549	PASTICCIERE ARTIGIANALE	MAIORI	SA	FRANCESCA	PORTORICCO	PRTFNC96C66H703P	MAIORI	18/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/99	Publi-Peas s.r.l.	Publi-Peas s.r.l.	Privato	050001621100000000 0030295	ACCOUNT MANAGER	CASORIA	NA	Gennaro	Di Domenico	DDMGNR90C24F839A	MUGNANO DI NAPOLI	11/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0004039	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Aniello Vincenzo	Guarracino	GRRNLV87E07B963J	CARDITO	01/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/141	Asilo Nido Piccoli Passi Soc. Coop.	Asilo Nido Piccoli Passi Soc. Coop.	Privato	050001521100000000 0021340	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	NOCERA INFERIORE	SA	CARMELA	FERRAIOLI	FRRCML86L59F912A	NOCERA INFERIORE	25/08/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0005503	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	ANTONELLA	MASSARO	MSSNNL90P70H834G	FORCHIA	14/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0005503	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	CLAUDIA	PALMA	PLMCLD85P57I197U	AIROLA	13/04/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0005503	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	FIORELLA	PALMA	PLMFLL88E69I197T	AIROLA	13/04/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0005503	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	NATASHA	FERRARO	FRRNSH95M55A783I	FORCHIA	15/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0005503	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	PASQUALINA	MELISI	MLSPQL93R61I197P	AIROLA	12/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022345	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	ANTONIO	MASSARO	MSSNTN91P17A783H	AIROLA	28/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022345	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	LUIGINA	MAZZARIELLO	MZZLGN86B46A783Z	CERVINARA	18/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022345	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	MARIA	MAURIELLO	MRLMRA88H63A783S	MOIANO	26/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022345	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	PELLEGRINA	VIGLIOTTI	VGLPLG91M52E791V	SANTA MARIA A VICO	16/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022345	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	ROSSANA	PULLANO	PLLRSN87E61D122H	ISOLA DI CAPO RIZZUTO	12/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/165	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022345	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	VALERIA	PRETE	PRTVLR85M61E791Y	CASERTA	27/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/172	comune di lacedonia	comune di lacedonia	Pubblico	050001521100000000 0015883	VIGILI URBANI	LACEDONIA	AV	Maria Libera	Ragazzo	RGZMLB96H65I281I	LACEDONIA	13/08/2015	CPI CALITRI
DD566/2014/172	comune di lacedonia	comune di lacedonia	Pubblico	050001521100000000 0015886	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	LACEDONIA	AV	Gerardo	Bortone	brtgrd87r12a881l	LACEDONIA	03/09/2014	CPI CALITRI
DD566/2014/177	INSEM SPA	INSEM SPA	Privato	050001521100000000 0018872	SVILUPPATORE SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Alessandro	Mazzola	MZZLSN88L11F839A	NAPOLI	06/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/177	INSEM SPA	INSEM SPA	Privato	050001521100000000 0019937	SVILUPPATORE SOFTWARE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Gennaro	Esposito	SPSGNR88L05F839S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/220	COMUNE DI FONTANAROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018315	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	FONTANAROSA	AV	elisa	di prisco	DPRLSE96T58A509A	FONTANAROSA	05/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/220	COMUNE DI FONTANAROSA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018314	Tecnici in campo ingegneristico	FONTANAROSA	AV	attilio	modano	MDNTTL96A08A509K	FONTANAROSA	09/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/221	Comune di Vallesaccarda	Comune di Vallesaccarda	Pubblico	050001521100000000 0013547	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VALLESACCARDA	AV	Fabiola	Andreottola	NDRFBL90S46A509D	VALLESACCARDA	22/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/222	Cosvitec	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0020024	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E	NAPOLI	NA	Alessandro	Gaudino	GDNLSN90D30F839Y	ERCOLANO	06/09/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/239	COMUNE DI MONTEVERDE	COMUNE DI MONTEVERDE	Pubblico	050001521100000000 0015432	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	MONTEVERDE	AV	lucia	sibilia	sbllcu89p56a489m	AQUILONIA	05/09/2014	CPI CALITRI
DD566/2014/260	GR.E.CO.	Centro per l'Impiego di Teano	Privato	050001621100000000 0026798	INGEGNERE ELETTROTECNICO	TEANO	CE	marco	silvestri	SLVMRC89S07E335J	SESTO CAMPANO	26/01/2016	CPI TEANO
DD566/2014/261	Comune di Calitri	Comune di Calitri	Pubblico	050001521100000000 0020741	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CALITRI	AV	Marco	Di Guglielmo	DGGMRC94E10A881J	CALITRI	21/08/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/261	Comune di Calitri	Comune di Calitri	Pubblico	050001521100000000 0020741	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CALITRI	AV	Luca	D'Emilia	DMLLCU87A22A509X	CALITRI	30/11/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/261	Comune di Calitri	Comune di Calitri	Pubblico	050001521100000000 0020856	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CALITRI	AV	Michele	Maffucci	MFFMHL87D15A509B	CALITRI	26/01/2015	CPI CALITRI
DD566/2014/261	Comune di Calitri	Comune di Calitri	Pubblico	050001521100000000 0020856	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CALITRI	AV	Lorenzo	Zarrilli	ZRRLNZ91M19F839G	CALITRI	01/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/261	Comune di Calitri	Comune di Calitri	Pubblico	050001521100000000 0020856	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CALITRI	AV	Domenico	Lombardi	LMBDNC96S18A399H	CALITRI	09/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/280	studio d'elia maurizio	Centro per l'impiego di Oliveto Citra	Privato	050001521100000000 0019934	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	EBOLI	SA	francesca	amoruso	MRSFNC86D68D390V	EBOLI	19/11/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	Pubblico	050001521100000000 0012302	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	BAGNOLI IRPINO	AV	MARIANGELA	LABBIENTO	LBBMNG85M68A509O	BAGNOLI IRPINO	26/08/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	Pubblico	050001521100000000 0012303	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BAGNOLI IRPINO	AV	Michele	Nigro	NGRMHL90C16A509U	BAGNOLI IRPINO	25/08/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/304	G.T. VIAGGI DI GIAMPIERO MORELLI S.A.S.	CARPE DIEM	Privato	050001621100000000 0031219	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	MARCIANISE	CE	Marilu	Tornatore	TRNMRL95S47F839H	MARCIANISE	23/02/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/314	IL NOTTURNO DI MASTROMINIC	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030019	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	ANDREA	CORBI	CRBNDR87A21F839G	CASALNUOVO DI NAPOLI	13/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO DI MASTROMINIC	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030019	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	Antonio	Cesaro	CSRNTN87E06B963A	SANT'ARPINO	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO DI MASTROMINIC	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030019	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	Paolo	Speranzini	SPRPLA96L13D789M	FRATTAMAGGIORE	14/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/314	IL NOTTURNO DI MASTROMINIC	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030019	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	ROCCO	CAPASSO	CPSRCC93H19E932W	CRISPANO	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0022299	Tecnici dei servizi sociali	NOCERA SUPERIORE	SA	Luisa	Milite	mltlsu89b41f912u	NOCERA SUPERIORE	15/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0023201	ORGANIZZATORI DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI CULTURALI	NOCERA SUPERIORE	SA	Paola	D'Acunzo	DCNPLA87H56G230W	NOCERA SUPERIORE	12/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0023203	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NOCERA SUPERIORE	SA	Selene	De Cesare	DCSSLN94H47H703U	SALERNO	11/11/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0023203	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NOCERA SUPERIORE	SA	Gerardo	De Martino	DMRGRD90B15L845W	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/01/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0023205	SOCIOLOGI	NOCERA SUPERIORE	SA	BENEDETTA	CALABRESE	CLBBDT91P53A717L	NOCERA SUPERIORE	11/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024098	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	federico	palmieri	PLMFRC91T19A717K	NOCERA SUPERIORE	04/09/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024105	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOCERA SUPERIORE	SA	Sabrina	Scarano	SCRSRN89C66A717U	NOCERA SUPERIORE	16/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024110	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NOCERA SUPERIORE	SA	Marta	Costantino	CSTMRT90B64F912O	NOCERA SUPERIORE	09/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024114	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NOCERA SUPERIORE	SA	MARIA GIOIA	IOVINE	VNIMRG92R57I438E	SARNO	08/10/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024114	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NOCERA SUPERIORE	SA	francesco	adinolfi	DNLFNC90P18C361G	NOCERA SUPERIORE	12/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024123	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL	NOCERA SUPERIORE	SA	Roberto	Musumeci	MSMRRT90E02F912J	NOCERA SUPERIORE	03/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024128	Ingegneri e professioni assimilate	NOCERA SUPERIORE	SA	vincenzo	bisogno	BSGVCN89D22F912Q	NOCERA SUPERIORE	14/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024129	VIGILI URBANI	NOCERA SUPERIORE	SA	Luigi	Cuofano	CFNLGU92M06F912I	NOCERA SUPERIORE	24/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024132	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	NOCERA SUPERIORE	SA	simone	di mauro	DMRSMN94A04F912N	NOCERA SUPERIORE	17/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024134	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	NOCERA SUPERIORE	SA	ALESSANDRO	PISACANE	PSCLSN92P07F912H	NOCERA SUPERIORE	12/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024134	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	NOCERA SUPERIORE	SA	andrea	d'amato	DMTNDR89D12F912N	NOCERA INFERIORE	28/02/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024134	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	NOCERA SUPERIORE	SA	Marianna	De Prisco	DPRMNN96H60F912C	NOCERA SUPERIORE	25/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024625	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NOCERA SUPERIORE	SA	CARMINE	VITALE	VTLCMN89T11A717O	NOCERA SUPERIORE	21/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024635	Ingegneri e professioni assimilate	NOCERA SUPERIORE	SA	Gina	Battipaglia	BTTGNI88D69H431R	NOCERA SUPERIORE	03/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024642	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	NOCERA SUPERIORE	SA	ANTONELLO	GENIALE	GNLNNL94H29F912R	NOCERA SUPERIORE	16/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024642	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	NOCERA SUPERIORE	SA	fabio	rispoli	RSPFBA94C31C361E	NOCERA SUPERIORE	28/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024656	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	NOCERA SUPERIORE	SA	Giuseppe	Senatore	SNTGPP87B09C361V	NOCERA SUPERIORE	11/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024656	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	NOCERA SUPERIORE	SA	Massimo	Costantino	CSTMSM88D14F912T	NOCERA SUPERIORE	19/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025050	GUIDE TURISTICHE	NOCERA SUPERIORE	SA	Mario	Ferrentino	FRRMRA90B13F912P	NOCERA SUPERIORE	09/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025089	Tecnici dei servizi sociali	NOCERA SUPERIORE	SA	assunta	lamberti	LMBSNT90T51I073G	NOCERA SUPERIORE	08/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025097	SPECIALISTI IN RETI E COMUNICAZIONI INFORMATICHE	NOCERA SUPERIORE	SA	LUCA	SCALELLA	SCLLCU94P03C361A	NOCERA INFERIORE	10/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025121	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e	NOCERA SUPERIORE	SA	DAVIDE	IMPARATO	MPRDVD87B27F912E	NOCERA SUPERIORE	16/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/331	COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025121	Professioni non qualificate nella manifattura, nell'estrazione di minerali e	NOCERA SUPERIORE	SA	Luca	Pepe	PPELCU94B23F912Z	NOCERA SUPERIORE	16/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/373	Medinok S.p.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028797	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	VOLLA	NA	LUCIA	GUERRA	GRRLCU87L43F839J	FRATTAMAGGIORE	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/415	Dedalo Società Cooperativa Sociale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021812	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIFFONI VALLE PIANA	SA	ALFREDO	DI FEO	DFILRD92H15H703I	GIFFONI VALLE PIANA	12/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/415	Dedalo Società Cooperativa Sociale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021812	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIFFONI VALLE PIANA	SA	ANGELA	TEDESCO	TDSNGL90B66H703L	GIFFONI VALLE PIANA	04/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/415	Dedalo Società Cooperativa Sociale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021814	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	GIFFONI VALLE PIANA	SA	valerio	di mauro	DMRVLR92L09H703S	SALERNO	08/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/415	Dedalo Società Cooperativa Sociale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021816	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	GIFFONI VALLE PIANA	SA	ONOFRIO	SANTORO	SNTNFR91M01A717B	GIFFONI VALLE PIANA	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/424	COMUNE DI GUARDIA	COMUNE DI GUARDIA	Pubblico	050001521100000000 0016459	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	GUARDIA LOMBARDI	AV	gerardo	ricciardi	RCCGRD96R17A399S	GUARDIA LOMBARDI	17/09/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/442	81/08 S.A.S. DI DOMENICO SALZANO & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020669	TECNICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	MARANO DI NAPOLI	NA	Alberto	La Sala	LSLLRT90L01F799L	MUGNANO DI NAPOLI	08/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/443	WORKIN 626 S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020656	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	MARANO DI NAPOLI	NA	Ciro	Polverino	PLVCRI92E29G795M	NAPOLI	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/451	DIFOR	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024902	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	CASAVATORE	NA	GIUSEPPE	MUSSOLINO	MSSGPP93A18F839J	NAPOLI	13/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/451	DIFOR	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024902	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	CASAVATORE	NA	SERENA	CERRITO	CRRSRN89H55F839Y	MELITO DI NAPOLI	30/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/451	DIFOR	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024902	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	CASAVATORE	NA	VALENTINA	DE BLASIO	DBLVNT96C71F839D	NAPOLI	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017798	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	gianluca	esposito	SPSGLC87D04A512I	POMIGLIANO D'ARCO	26/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017798	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Maria	Sciopero	SCPMRA96L47G812Q	POMIGLIANO D'ARCO	16/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/511	BAIOS S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025401	CAMERIERI DI RISTORANTE	BACOLI	NA	GIULIANO	DANZANTE	DNZGLN92A31F839L	POZZUOLI	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/511	BAIOS S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025402	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BACOLI	NA	NADIA	IMPERATO	MPRNDA85T51L259Q	SAN GIORGIO A CREMANO	24/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/522	PICEA S.A.S. DI GIOVANNI VANACORE &	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021662	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POZZUOLI	NA	GAETANO	D'ISANTO	DSNGTN86A29F839T	POZZUOLI	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/532	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0006178	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Vincenzo	Sette	STTVCN90M19M289J	NAPOLI	15/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/534	Comune di Pratola Serra	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016159	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	Silvia	Corbo	CRBSLV89C70A509K	PRATOLA SERRA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/534	Comune di Pratola Serra	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016159	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	Michela	Pesa	PSEMHL89T53A489G	MONTEMILETTO	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/534	Comune di Pratola Serra	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018376	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PRATOLA SERRA	AV	GIUSEPPE	PETRUZZIELLO	PTRGPP87E22A509A	PRATOLA SERRA	02/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/534	Comune di Pratola Serra	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016161	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	PRATOLA SERRA	AV	Giuseppina	Marano	MRNGPP88R43A509D	PRATOLA SERRA	21/09/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011891	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASANDRINO	NA	andreana	paciolla	PCLNRN89S60F839I	CASANDRINO	20/05/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011864	APPLICATO DI STATO CIVILE	CASANDRINO	NA	vincenza	D'abronzo	DBRVCN90A48A512P	CASANDRINO	04/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011866	FASCICOLISTA	CASANDRINO	NA	LUIGI	PETITO	PTTLGU93L05F839P	CASANDRINO	30/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011871	SCHEDATORE	CASANDRINO	NA	SALVATORE	BILANCIO	BLNSVT89H23F839Y	CASANDRINO	08/07/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011873	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI BACK OFFICE	CASANDRINO	NA	FABRIZIO	PEZZELLA	PZZFRZ90R10F839M	CASANDRINO	27/07/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011874	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	CASANDRINO	NA	Vincenzo	Mele	MLEVCN95M22A512R	CASANDRINO	09/01/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011876	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASANDRINO	NA	ILARIA	CUTTAIA	CTTLRI92T50A512X	CASANDRINO	28/12/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011878	OPERATORE AMMINISTRATIVO	CASANDRINO	NA	RAFFAELE	MONDO	MNDRFL90C01F799B	CASANDRINO	20/04/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011885	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ	CASANDRINO	NA	SALVATORE	CASTELLI	CSTSVT95A24F839O	CASANDRINO	12/11/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011886	ARCHITETTO JUNIOR	CASANDRINO	NA	SOSSIO	CAPONE	CPNSSS87A25F839W	ORTA DI ATELLA	25/06/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011888	GEOMETRA	CASANDRINO	NA	RAFFAELE	PEZZELLA	PZZRFL94B24B925J	CASANDRINO	05/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011889	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	CASANDRINO	NA	giuseppe	rocco	RCCGPP90H18F839P	CASANDRINO	21/05/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011890	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASANDRINO	NA	GIUSEPPE	SALMA	SLMGPP85S04F839C	CASANDRINO	15/04/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/535	COMUNE DI CASANDRINO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0011892	RAGIONIERE	CASANDRINO	NA	gennaro	d'errico	DRRGNR96M27F839F	CASANDRINO	25/05/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/564	Kratos Consulting s.r.l.	Kratos Consulting s.r.l.	Privato	050001521100000000 0017846	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	Jessica	Cavalaglio Camargo Molano	CVLJSC86E41A488X	CORCIANO	21/10/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/564	Kratos Consulting s.r.l.	Kratos Consulting s.r.l.	Privato	050001521100000000 0017856	GRAFICO CREATIVO	LIONI	AV	Antonella	Ciotta	CTTNNL88D42A489H	LIONI	21/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/574	COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0003517	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	MADDALENA	LAURO	LRAMDL86D68G230U	SAN MARZANO SUL SARNO	03/03/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/574	Comune di Castel San Giorgio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0002756	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CASTEL SAN GIORGIO	SA	MAFALDA	VASTOLA	VSTMLD90S50I438J	SIANO	15/10/2014	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/577	Tecnogea srl	Tecnogea srl	Privato	050001521100000000 0023111	ANALISTA PROGRAMMATORE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	francesca paola	di somma	DSMFNC90C52E131J	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/06/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019465	ADDETTO ALL'UFFICIO STAMPA	PIEDIMONTE MATESE	CE	LUCIA	FARINA	FRNLCU92A64F132I	PIEDIMONTE MATESE	26/03/2015	
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019471	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	PIEDIMONTE MATESE	CE	RAFFAELE	CAMPANILE	CMPRFL86C28G596Z	PIEDIMONTE MATESE	08/05/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019473	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	PIEDIMONTE MATESE	CE	viviana	gargiulo	GRGVVN86M51G596A	PIEDIMONTE MATESE	27/03/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019474	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	PIEDIMONTE MATESE	CE	aniello	giardiello	grdnll86t22g596a	PIEDIMONTE MATESE	26/06/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019475	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	PIEDIMONTE MATESE	CE	claudio	ciallella	CLLCLD95R17B963M	PIEDIMONTE MATESE	03/02/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019476	SEGRETARIO DI STUDI LEGALI	PIEDIMONTE MATESE	CE	rosaria	lonardo	LNRRSR87M51G596H	PIEDIMONTE MATESE	14/10/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE

DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019735	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIEDIMONTE MATESE	CE	ANNA TIZIANA	VENTURA	VNTNTZ87R60H501U	PIEDIMONTE MATESE	05/05/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019742	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIEDIMONTE MATESE	CE	ROBERTA	CASTORINA	CSTRRT87B56G596O	PIEDIMONTE MATESE	22/07/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019750	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIEDIMONTE MATESE	CE	FEDERICA	PITO'	PTIFRC87S64F839B	PIEDIMONTE MATESE	27/05/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019753	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIEDIMONTE MATESE	CE	VINCENZO	CORBO	CRBVCN90M06G596C	PIEDIMONTE MATESE	18/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/578	Comune di Piedimonte Matese	Comune di Piedimonte Matese	Pubblico	050001521100000000 0019754	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIEDIMONTE MATESE	CE	Ilaria	Fortuna	FRTLRI88D49G596R	PIEDIMONTE MATESE	29/09/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/604	Comune di Afragola	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0005012	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AFRAGOLA	NA	ilaria	mosca	MSCLRI92P62F839X	AFRAGOLA	20/02/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/604	Comune di Afragola	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0005001	CONTABILI	AFRAGOLA	NA	Mauro	Maglione	MGLMRA95A31A024M	AFRAGOLA	12/02/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/611	Generazione Vincente SpA	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021778	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	vincenza	iavarone	vrnvcn87m56f839q	NAPOLI	01/05/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018968	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	marco	morra	mrrmrc95b25g813j	POGGIOMARINO	07/05/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018968	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	Francesco	Saporito	SPRFNC88R21I483B	POGGIOMARINO	12/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018968	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	Crescenzo	D'auria	DRACSC93H20G813O	POGGIOMARINO	15/01/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018968	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	CONSIGLIA	AURICCHIO	RCCCSG88E60F912G	POGGIOMARINO	29/04/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018968	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	RACHELE	ALIBERTI	LBRRHL86M70L845A	POGGIOMARINO	15/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018970	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POGGIOMARINO	NA	TIZIANA	FERRARO	FRRTZN92D46H931R	POGGIOMARINO	29/05/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018970	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POGGIOMARINO	NA	Michela	Pappacena	PPPMHL87M64L259G	POGGIOMARINO	29/05/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018970	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POGGIOMARINO	NA	Francesco	Nappo	NPPFNC89B23C129X	POGGIOMARINO	11/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018970	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POGGIOMARINO	NA	valentina	speranza	SPRVNT88S50I483Q	POGGIOMARINO	16/10/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018970	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POGGIOMARINO	NA	Maria Rosaria	Cangianiello	CNGMRS96L64F839J	POGGIOMARINO	24/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018971	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	POGGIOMARINO	NA	Carmine	Bifulco	BFLCMN86D22I483J	POGGIOMARINO	13/07/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018971	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	POGGIOMARINO	NA	Eligio	Orefice	RFCLGE94T26G813H	POGGIOMARINO	11/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/633	COMUNE DI POGGIOMARINO	COMUNE DI POGGIOMARINO	Pubblico	050001521100000000 0018971	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	POGGIOMARINO	NA	Gabriele	Tufano	TFNGRL92S10I438K	POGGIOMARINO	06/02/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	DE LUCA	DLCNNA93A62F839K	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Antonella	Napolitano	NPLNNL90L64I073Q	VISCIANO	05/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Federica	Barone	BRNFRC95S64F839X	ACERRA	07/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ILARIA	VIGGIANO	VGGLRI89C67F839G	NAPOLI	06/11/2014	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Mariarosaria	Esposito	SPSMRS93L52F839H	MELITO DI NAPOLI	05/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Marina	Barone	BRNMRN95S64F839P	ACERRA	10/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROBERTA	CIMMINO MARZANO	CMMRRT91D61B715Q	CAIVANO	09/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROSSELLA	BAIANO	BNARSL94R52F839P	NAPOLI	10/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	SABRINA	POMPILIO	PMPSRN92E61F839N	NAPOLI	06/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/681	FULL CLEAN SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000006288	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Vincenza	Maiello	MLLVCN87E53G795I	POMIGLIANO D'ARCO	25/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/687	Comune di San Sossio Baronia	Comune di San Sossio Baronia	Pubblico	0500015211000000000002513	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	SAN SOSSIO BARONIA	AV	Dario	Raduazzo	RDZDRA92A30A509D	SAN SOSSIO BARONIA	19/01/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Veronica	Riccio	rccvnc84s70f839t	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Antonietta	Gaeta	GTANNT89R58F839N	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	LUCA	MIGLIORE	MGLLCU92T31F839W	NAPOLI	03/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Emmanuele	Sinagra	SNGMNL88M22F839B	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	immacolata	Veneruso	vnrmcl94c67m289c	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Anna	Triola	Trlnna91h42f839i	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Ivan	La Cava	lcvvni86b25f839x	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARTINA	ROMANO	RMNMTN92E64F839S	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	marco	cacace	cccmrc87d05f839y	NAPOLI	14/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Andrea	Armonia	RmnNDR90A10F839T	NAPOLI	16/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	giuliano	d'angelo	dnggln90l03f839i	NAPOLI	19/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Raffaele	Rosito	RSTRFL86C15F839R	NAPOLI	26/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	roberto	romano	rmnrrt84s22f839s	NAPOLI	31/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SANDRA	CIARAMELLA	CRMSDR85H68F839O	NAPOLI	11/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARIARCA	CIARAMELLA	CRMMRC89A45F839A	NAPOLI	11/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SABRINA	AURINO	RNASRN90E46F839C	NAPOLI	14/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Olimpia	Pace	pcalmp90c61f839a	NAPOLI	21/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	gennaro	russo	rssgnr85c20f839f	NAPOLI	05/09/2014	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	LETIZIA	FERRIGNO	FRRLTZ87B52F839Q	NAPOLI	15/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	rita	condello	cndrti94e50f839w	NAPOLI	27/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Giovanni	Santoro	SNTGNN92D18F839U	NAPOLI	01/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sara	bussetti	BSSSRA89P55F839X	NAPOLI	10/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RAFFAELE	FILETTI	FLTRFL90L25M289J	NAPOLI	10/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	luigi	lubrano	LBRLGU92S25F839B	NAPOLI	06/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018656	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	rosaria	guida	GDURSR92A67F839T	NAPOLI	07/11/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	salvatore	imparato	mprsvt89l11f839n	NAPOLI	15/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VALERIA	PIGNATELLI	PGNVLR91R57F839P	NAPOLI	09/10/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	stefania	rosanova	RSNSFN94L41F839P	NAPOLI	16/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Francesco	Castellano	CSTFNC88L08F839G	NAPOLI	20/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Giovanni	Bianchi	BNCGNN93E14A024I	NAPOLI	20/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROBERTA	CASILLO	CSLRRT87T55F839V	NAPOLI	28/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	luca	bolognini	BLGLCU91S27F839H	NAPOLI	21/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	luca	picciuti	pcclcu88l05f839i	NAPOLI	21/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	fabio	tarantino	TRNFBA95P07F839U	NAPOLI	31/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018659	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	federico	Littorale	LTTFRC92A22F839b	NAPOLI	27/01/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018665	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	francesca	de gregorio	dgrfnc88d57f839w	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018665	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	ANTONIO	IANNACCONE	NNCNTN85H17F839D	NAPOLI	26/06/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018665	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	SARA	ROMANO	RMNSRA86L69F839O	NAPOLI	21/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018665	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	VINCENZA	SALEMME	SLMVCN91L52F839I	NAPOLI	06/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018665	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Laura	Mastrogiovanni	MSTLRA87S56C495E	NAPOLI	08/11/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018666	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	Alessandra	Russo	RSSLSN94M58F839H	NAPOLI	20/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018666	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	gennaro	ponticelli	PNTGNR94H03F839O	NAPOLI	03/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018666	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	mariarca	Della Porta	dllmrc89m43f839t	NAPOLI	10/06/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018666	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	ROBERTO	PASSARO	PSSRRT89M07F839G	NAPOLI	29/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018666	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	MARTINA	CAMPO	CMPMTN92P43F839O	NAPOLI	21/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018661	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ilaria	fossataro	FSSLRI88P48M289N	NAPOLI	22/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018661	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Lucia	Gaeta	GTALCU86T45F839T	NAPOLI	25/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018661	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	RICCARDO	GAETA	GTARCR85M12F839O	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018661	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	roberta	lorini	LRNRRT86A46F839W	NAPOLI	25/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018661	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	MARICA	ZUCCARELLO	ZCCMRC88E62F839R	AFRAGOLA	15/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018661	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Adriano	Cozzi	CZZDRN86B18F839O	QUARTO	16/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/745	Corte di Appello di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0018650	AVVOCATO	NAPOLI	NA	SOFIA	SOGNO	SGNSFO85P45F839T	ERCOLANO	30/07/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/786	E.I.T.D. s.c.a r.l.	E.I.T.D. SCARL	Privato	050001521100000000 0014153	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E	NAPOLI	NA	Martina	Leone	LNEMTN88T45F839P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/797	COMUNE DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0023367	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	LAURO	AV	Angelo	Graziano	GRZNGL89R02A489R	LAURO	15/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/797	COMUNE DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0023373	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Mario	Lanzaro	LNZMRA89C17A509P	LAURO	19/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/797	COMUNE DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0023375	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	LAURO	AV	valerio	sorice	SRCVLR95C25F839O	LAURO	07/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/797	COMUNE DI LAURO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0023375	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	LAURO	AV	Ilenia	Venezia	VNZLNI91T66H931R	LAURO	27/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/850	Comune di Caselle in Pittari	Selefor	Pubblico	050001521100000000 0024139	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	CASELLE IN PITTARI	SA	LUIGI	FERRO	FRRLGU87D11G793B	CASELLE IN PITTARI	28/12/2015	Selefor
DD566/2014/851	finanziaria molisannio societa	finanziaria molisannio societa	Privato	050001621100000000 0028619	OPERATORE CENTRO ELABORAZIONE DATI	PESCO SANNITA	BN	JESSICA	ESPOSITO	SPSJSC91C65A080O	JELSI	18/02/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/851	finanziaria molisannio societa	finanziaria molisannio societa	Privato	050001621100000000 0028625	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PESCO SANNITA	BN	gabriele	maffei	MFFGRL88B26A783H	PAUPISI	28/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/856	PAONE TRASPORTI & LOGISTICA	PAONE TRASPORTI & LOGISTICA	Privato	050001521100000000 0002626	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	LUSCIANO	CE	oreste	de luca	dlcrst91s13b963s	CASAL DI PRINCIPE	02/05/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/885	ISTITUTO BIAGGI	ISTITUTO BIAGGI	Privato	050001521100000000 0019248	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	CASERTA	CE	LUCA	MONACO	MNCLCU87H10I234M	PORTICO DI CASERTA	13/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/904	GLB S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028527	CAMERIERI DI RISTORANTE	BACOLI	NA	ERIKA ALEXANDRA	PEREZ TORRES	PRZRLX90R66Z604E	BACOLI	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/905	LARITUR S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028372	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	POZZUOLI	NA	SAMEERA ANURUDDHA	PATHTHINI KUTTIGE	PTHSRN93H01Z209O	NAPOLI	15/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/905	LARITUR S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028543	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	RITA	QUINTAVALLE	QNTRTI87C63B963V	SAN MARCO EVANGELISTA	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/905	LARITUR S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029572	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	POZZUOLI	NA	WALTER	ZITOLA	ZTLWTR89M25F839A	QUARTO	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017021	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	CAPOSELE	AV	OLIMPIA	FARINA	FRNLMP90E61G039F	CAPOSELE	28/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017021	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	CAPOSELE	AV	PREZIOSO	GALDI	GLDPZS88L26G039M	CAPOSELE	30/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017022	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPOSELE	AV	VANESSA	CASTAGNO	CSTVSS96S51A489O	CAPOSELE	25/08/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017026	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAPOSELE	AV	Gerardo	Centanni	CNTGRD94E13G039S	CALABRITTO	28/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017027	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CALABRITTO	AV	Christian	Cubicciotti	CBCCRS96L16G039N	CALABRITTO	22/10/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017028	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SENERCHIA	AV	DAIANA	STROLLO	STRDNA86L64G039H	COLLIANO	11/02/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017029	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CAPOSELE	AV	ROCCO	FENIELLO	FNLRCC87C03G039T	CAPOSELE	31/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017029	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CAPOSELE	AV	Eufemia	Casciano	CSCFME96M55G039T	CAPOSELE	24/09/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/924	ISTITUTO COMPRENSIVO	ISTITUTO COMPRENSIVO	Pubblico	050001521100000000 0017023	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	CAPOSELE	AV	gelsomina	ceres	CRSGSM86M42G039R	CAPOSELE	20/09/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/936	COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0004424	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CASTEL VOLTURNO	CE	emerico	carelli	CRLMRC85A12F839X	CASTEL VOLTURNO	10/12/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/938	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017130	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	Giovanna	Pannella	PNNGNN92H41A024B	ACERRA	22/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/938	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017130	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	Mariagrazia	Esposito	SpsMgr86p67h834q	ACERRA	03/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/938	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017130	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	Pasquale	Manco	MNCPQL87E21F839X	AVERSA	14/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/938	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017130	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	Vincenzo	di Siena	DSNVCN87P23E791W	MADDALONI	28/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/938	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	"IL SOLE" COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0022360	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	ANNA	ULIVETO	LVTNNA87B63H834T	ACERRA	09/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/939	"TERRANUOVA" COOPERATIVA	"TERRANUOVA" COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0015799	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ALIFE	CE	ANNA MARIA	FEDERICO	FDRNMR88M50G596K	CASTELLO DEL MATESE	30/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/939	"TERRANUOVA" COOPERATIVA	"TERRANUOVA" COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0015799	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ALIFE	CE	Giacomo	Fragola	frggcm88e15g596f	CASTELLO DEL MATESE	27/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/945	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0016973	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	CASERTA	CE	NUNZIA	COSTANZO	CSTNNZ86D42F839C	FRATTAMAGGIORE	28/10/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/945	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017248	OPERATORE SOCIOSANITARIO	COMIZIANO	NA	Francesco	Mendetta	MNDFNC91D04F839V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/945	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017248	OPERATORE SOCIOSANITARIO	COMIZIANO	NA	Rita	Costantini	CSTRTI88R71G596F	PIEDIMONTE MATESE	09/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/945	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	AGORA' COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017248	OPERATORE SOCIOSANITARIO	COMIZIANO	NA	VALERIO	LAMULA	LMLVLR87P08A512Z	AVERSA	05/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/948	COMUNE DI QUADRELLE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016141	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	QUADRELLE	AV	Rosa	Ciccarelli	CCCRSO91P41A509O	QUADRELLE	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/948	COMUNE DI QUADRELLE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016143	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUADRELLE	AV	FELICE	NOVIELLO	NVLFLC95E27A509O	QUADRELLE	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/948	COMUNE DI QUADRELLE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018629	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	QUADRELLE	AV	Marianna	Esposito	SPSMNN95D62F839U	QUADRELLE	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/948	COMUNE DI QUADRELLE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018629	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	QUADRELLE	AV	alfonsina	miro	MRILNS86D69A509O	QUADRELLE	24/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/949	COMUNE MUGNANO DEL CARDINALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016072	VIGILE URBANO	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	ANGELO	CORBISIERO	CRBNGL87R27A509S	MUGNANO DEL CARDINALE	10/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/949	COMUNE MUGNANO DEL CARDINALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016072	VIGILE URBANO	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	Ciro	Rozza	rzzcri90b14a509j	MUGNANO DEL CARDINALE	19/02/2015	CPI AVELLINO

DD566/2014/949	COMUNE MUGNANO DEL CARDINALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016073	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	nicola	santaniello	SNTNCL93M12A509U	MUGNANO DEL CARDINALE	27/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/949	COMUNE MUGNANO DEL CARDINALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016077	MANOVALE EDILE	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	Saverio	Corbisero	CRBSVR90B01A509S	MUGNANO DEL CARDINALE	15/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/949	COMUNE MUGNANO DEL CARDINALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016351	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	alessio	bianco	BNCLSS95T09A509Y	BAIANO	11/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/970	MENELAO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022212	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	Daniele	Martello	MRTDNL93C01F839E	NAPOLI	11/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/970	MENELAO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029981	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	TERESA	DE MASE	DMSTRS90L63E791O	ACERRA	01/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/997	AR.P.IM. SERVICE SRL	AR.P.IM. SERVICE SRL	Privato	050001621100000000 0027853	CONTABILI	NAPOLI	NA	Maria	Iossa	SSIMRA88C41A024N	CERCOLA	25/09/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/1003	impresa di costruzioni ing. paola marone	impresa di costruzioni ing. paola marone	Privato	050001521100000000 0020818	GEOMETRA	NAPOLI	NA	Pasquale	De Martino	DMRPQL90D10A024X	AFRAGOLA	09/11/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/1025	ITDM SRL	ITDM SRL	Privato	050001621100000000 0028020	AMMINISTRATORI DI SISTEMI	POZZUOLI	NA	Ugo	Palumbo	PLMGUO89D13F839D	NAPOLI	20/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1025	ITDM SRL	ITDM SRL	Privato	050001621100000000 0028020	AMMINISTRATORI DI SISTEMI	POZZUOLI	NA	Valentina	Trifiletti	TRFVNT88A42A638W	NAPOLI	25/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	PIETRO	ANNUNZIATA	NNNPTR86A01G795O	OTTAVIANO	05/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	FELICIA	RAGOSTA	RGSFLC92B47G813K	OTTAVIANO	27/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	DAVIDE	AMBROSIO	MBRDVD94A18F839H	TERZIGNO	06/04/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	maddalena	ambrosio	MBRMDL90L54H931X	OTTAVIANO	08/10/2015	
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	lucia	cutolo	CTLLCU91B66F839Z	OTTAVIANO	19/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	ANGELA	PALMA	PLMNGL89M63C129Z	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	11/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016446	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	OTTAVIANO	NA	Rosa	Federico	FDRRSO96H53H931Y	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	16/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	Valentina	Allocca	LLCVNT87L61I483S	OTTAVIANO	12/05/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	Giuseppe	Battipaglia	BTTGPP89L01A512E	OTTAVIANO	20/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	Aniello	Iervolino	RVLNLL91T17I483R	OTTAVIANO	29/07/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	Germana	Annunziata	NNNGMN92H64G190F	OTTAVIANO	24/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	Umberto	Mazza	MZZMRT88P17G190N	OTTAVIANO	03/10/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	STEFANIA	AVINO	VNASFN88R44A489Y	OTTAVIANO	10/10/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	GIOVANNA	MIRANDA	MRNGNN95H56H931G	OTTAVIANO	12/08/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016447	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	OTTAVIANO	NA	novella	ambrosio	MBRNLL94A68F839Y	OTTAVIANO	15/10/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016448	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	ANGELO	CARILLO	CRLNGL96D16G190B	TERZIGNO	04/09/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/1041	COMUNE DI OTTAVIANO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016448	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	Salvatore	Borrelli	BRRSVT88A21F839U	VOLLA	24/02/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/1046	GATEMATIC S.A.S. DI CHIARIELLO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028978	FALEGNAMI	SANT'ANTIMO	NA	Salvatore	D'Agostino	DGSSVT92E05E932U	ORTA DI ATELLA	11/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1065	TECNOCAP SPA	TECNOCAP SPA	Privato	050001521100000000 0024647	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	veronica	gallo	GLLVNC89D61H703P	SALERNO	01/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/1075	LIQUORI EMILIO SRL	LIQUORI EMILIO SRL	Privato	050001521100000000 0019683	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	francesca	perri	PRRFNC88C64F839U	CAPODRISE	05/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1075	LIQUORI EMILIO SRL	LIQUORI EMILIO SRL	Privato	050001521100000000 0019873	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MARCIANISE	CE	ANGELA	D'AGOSTINO	DGSNGL87H44B963Z	CAPODRISE	10/07/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1078	ITALGECO SCARL	ITALGECO SCARL	Privato	050001521100000000 0019876	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPODRISE	CE	giovanna	liquori	LQRGNN87B63B963L	CAPODRISE	24/09/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1078	ITALGECO SCARL	ITALGECO SCARL	Privato	050001521100000000 0019878	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPODRISE	CE	MARIA	SALZILLO	SLZMRA88T45B963D	PORTICO DI CASERTA	06/10/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020536	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	TERESA FEDERICA	RICCARDI	RCCTSF86R62F839N	CAIVANO	11/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021894	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	NAPOLI	NA	Cira	Ponzo	Pnzcri86b65h892l	SAN GIORGIO A CREMANO	16/09/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0022446	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	Luisa	Allodi	Lldlsu86r49f839p	FRATTAMAGGIORE	23/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023170	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	Andrea	Briglione	BRGNDR90R25F839F	NAPOLI	14/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023603	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	Angela	Strudel	STRNGL87L60F839H	PROCIDA	23/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0025514	CUOCO DI ALBERGO	NAPOLI	NA	stefano	borrelli	brrsfn92p05f839a	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12/01/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1102	INTELLIFORM SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0022640	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sabrina	santorelli	SNTSRN87S62F839T	NAPOLI	30/06/2014	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/1109	FANCY TOUR DI CESARE FOA'	FANCY TOUR DI CESARE FOA'	Privato	050001521100000000 0006035	ADDETTO ALLE VENDITE DI VIAGGI ORGANIZZATI	NAPOLI	NA	ROBERTA	APUZZO	PZZRRT90A66F839E	NAPOLI	20/09/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1110	COMUNE DI FORCHIA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	050001521100000000 0020907	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	FORCHIA	BN	Bartolomeo	Stasi	STSBTL95P01I234T	DURAZZANO	30/07/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1137	R-STORE S.R.L.	R-STORE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020394	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	Alessia	Pisaniello	PSNLSS90S62F839S	SAN GIORGIO A CREMANO	01/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0007403	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	ANGELA	DIARIO	DRINGL86M61A509J	BENEVENTO	09/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1180	Comune di Fragneto Monforte	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008924	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	FRAGNETO MONFORTE	BN	DANILO	FALLACE	FLLDNL90M25A783S	FRAGNETO MONFORTE	03/06/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1180	Comune di Fragneto Monforte	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008924	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	FRAGNETO MONFORTE	BN	GIUSEPPE	BORRELLI	BRRGPP90L28A783X	FRAGNETO MONFORTE	14/06/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1180	Comune di Fragneto Monforte	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008924	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	FRAGNETO MONFORTE	BN	ANNA	DE GENNARO	DGNNNA95E55A783V	FRAGNETO MONFORTE	17/06/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1182	Comune di Volturara Irpina	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016169	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLTURARA IRPINA	AV	Domenico	Musardo	msrdnc91s11a509i	VOLTURARA IRPINA	30/07/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1182	Comune di Volturara Irpina	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016169	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLTURARA IRPINA	AV	LUCIA	MANGANARO	MNGLCU90R54A509D	VOLTURARA IRPINA	26/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/1182	Comune di Volturara Irpina	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016170	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	VOLTURARA IRPINA	AV	ANTONIO	RAIMO	RMANTN93B05I805I	VOLTURARA IRPINA	26/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/1182	Comune di Volturara Irpina	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016171	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	VOLTURARA IRPINA	AV	Salvatore	Mele	MLESVT91L14A509Z	VOLTURARA IRPINA	21/09/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/1182	Comune di Volturara Irpina	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021989	PERSONALE DI COMPAGNIA E PERSONALE QUALIFICATO	VOLTURARA IRPINA	AV	Pasquale	Di Meo	DMIPQL86S03A509s	VOLTURARA IRPINA	23/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1185	DELLA RATTA MARIA CONCETTA	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000017986	ESPERTO CONTABILE	CASERTA	CE	giuseppina	martone	mrtgpp89e51b963u	PORTICO DI CASERTA	09/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1191	COOP SOC LA MERIDIANA A RL ONLUS	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021488	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	Nicoletta	Salierno	SLRNLT86M56A783G	SAN GIORGIO DEL SANNIO	21/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1194	COMUNE DI OTTATI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000020373	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTATI	SA	GIUSEPPE	FASANO	FSNGPP92E22A717T	OTTATI	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1194	COMUNE DI OTTATI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000020377	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	OTTATI	SA	Carmine	Marino	MRNCMN95M15D390K	OTTATI	31/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000009261	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	POMPEI	NA	anna luisa	ferraro	FRRNLS92L62G813O	POMPEI	06/07/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1218	COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000019063	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN PAOLO BEL SITO	NA	silvio	menna	MNNSLV95D01F924I	SAN PAOLO BEL SITO	14/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/1218	COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000019064	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN PAOLO BEL SITO	NA	GIUSEPPE	PALAZZOLO	PLZGPP87P12A509A	NOLA	02/02/2016	CPI NOLA
DD566/2014/1218	COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000019064	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN PAOLO BEL SITO	NA	Castrese	Iannone	NNNCTR91H18I438C	SAN PAOLO BEL SITO	25/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1218	COMUNE DI SAN PAOLO BEL SITO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000019064	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN PAOLO BEL SITO	NA	MARGHERITA	DELLA PIETRA	DLLMGH94E61A509A	SAN PAOLO BEL SITO	24/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1220	NEW BRILL S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000006095	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	CIOFFI	CFFGPP95L28F839Q	NAPOLI	21/04/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020607	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Anna Chiara	Trezza	TRZNCH97A57C361P	CAVA DE' TIRRENI	28/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000022974	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	CAVA DE' TIRRENI	SA	flavio	santilli	SNTFLV96A04C361R	CAVA DE' TIRRENI	17/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1256	GALLO ROSARIO	GALLO ROSARIO	Privato	050001621100000000028025	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	ROTONDI	AV	PELLEGRINO	DRAGONE	DRGPLG86C16A783M	ROTONDI	15/09/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1263	IMMOBILIARE TIRONE SRL	IMMOBILIARE TIRONE SRL	Privato	050001621100000000029344	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	ROTONDI	AV	Marina	Pisaniello	PSNMRN92S52A783V	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	04/10/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/1296	COMUNE DI SIRIGNANO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016356	CONTABILI	SIRIGNANO	AV	angelo	D'avanzo	DVNNGL95H05A509V	SIRIGNANO	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1296	COMUNE DI SIRIGNANO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016357	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SIRIGNANO	AV	SIMONA	D'APOLITO	DPLSMN92B49A509B	SIRIGNANO	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1296	COMUNE DI SIRIGNANO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016359	VIGILI URBANI	SIRIGNANO	AV	ANTONIO	TEDESCHI	TDSNTN94H27A509I	SIRIGNANO	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1302	TERMOIMPIANTI DI MARIELLA PASQUALE	Centro per l'impiego di Sapri	Privato	050001521100000000004962	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	SAPRI	SA	luana	scopelliti	scplnu86b47e919f	SAPRI	15/09/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/1357	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	RENAULT RETAIL GROUP	Privato	050001521100000000020539	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	POZZUOLI	NA	AMEDEO	SCHETTINO	SCHMDA94D15F839O	NAPOLI	16/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/1357	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	RENAULT RETAIL GROUP	Privato	050001621100000000030878	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	ANDREA	FALCO	FLCNDR86L26F839E	NAPOLI	19/02/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/1358	PERFORMANCE MCF SRL	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000029333	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	NAPOLI	NA	Gloria	Cozzolino	CZZGLR94T68F839K	ERCOLANO	28/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/1358	PERFORMANCE MCF SRL	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000029334	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	NAPOLI	NA	Sabrina	Izzo	ZZISRN95H41F839T	PORTICI	29/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	Privato	050001521100000000023059	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	Ernesto	Palazzo	PLZRST89E01H703X	CAVA DE' TIRRENI	16/02/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	Privato	050001521100000000023059	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	RAFFAELE	SOLIMENO	SLMRFL91L20C361W	CAVA DE' TIRRENI	31/08/2015	CPI MERCATO SAN

DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	Privato	0500016211000000000023064	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI	FISCIANO	SA	LOREDANA	MOLINARO	MLNLDN86L49F912K	NOCERA SUPERIORE	18/05/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1384	WAPP SRL	WAPP SRL	Privato	0500016211000000000017154	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	Roberta	Isita	STIRRT88C42F839B	POZZUOLI	18/11/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1393	PELLETTERIA FATIGATI S.A.S. DI NAPP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000029340	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	angela	fatigati	FTGNGL96R66F839I	NAPOLI	24/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1393	PELLETTERIA FATIGATI S.A.S. DI NAPP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000029340	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	NOEMI	CAPPA	CPPNMO95S65M289P	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1393	PELLETTERIA FATIGATI S.A.S. DI NAPP	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000029640	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	VALERIA	CICCARELLI	CCCVLR96P51F839H	MUGNANO DI NAPOLI	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1395	MAZZONE VIAGGI	FO.SVI.TER.	Privato	0500016211000000000021118	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	BENEVENTO	BN	stefania	iannace	nncsfn85e68f839g	BENEVENTO	22/01/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1400	CSP S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000028294	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	VITTORIO	GRANATA	GRNVTR87S26G793Q	SALA CONSILINA	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1418	PROMETEO SOCIETA' COOPERATIVA	PROMETEO SOCIETA' COOPERATIV	Privato	0500015211000000000017308	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	MATTEO	CARUCCI	CRCMTT89L12F839C	NAPOLI	05/08/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/1421	LAER SURL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000020511	RAGIONIERE CONTABILE	AIROLA	BN	Armando	Tuccia	TCCRND89S19A509B	ARPAISE	24/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/1421	LAER	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000022741	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	christian	Ponticelli	pntcrs85e04a024i	CASALNUOVO DI NAPOLI	16/07/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/1421	LAER	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000022741	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	DOMENICO	IODICE	DCIDNC96D12F839L	CASALNUOVO DI NAPOLI	16/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/1421	LAER	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000022741	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	GAETANO	MONTUORI	MNTGTN89M13F839Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/1421	LAER	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000022741	MONTATORE AERONAUTICO	AIROLA	BN	Roberto	De Lucia	DLCRRT88E04E791M	SAN FELICE A CANCELLO	16/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000003365	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	PIANA DI MONTE VERNA	CE	Antonio	Ciccarelli	CCCNTN89S10A509Y	POMIGLIANO D'ARCO	26/02/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000003379	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	ENRICO	BOENZI	BNZNRC88C29F839G	NAPOLI	07/11/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/1448	UILDM	UILDM	Privato	0500015211000000000020164	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Laura	Santoriello	SNTLRA96A44H703A	PONTECAGNANO FAIANO	29/10/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/1458	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	0500015211000000000023330	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	MONTEFORTE CILENTO	SA	Giuseppeluigi	Giordano	GRDGPP94M21L628Z	MONTEFORTE CILENTO	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1458	COMUNE DI MONTEFORTE CILENTO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	0500015211000000000023333	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MONTEFORTE CILENTO	SA	Antonio	Salerno	SLRNTN95C18L628N	MONTEFORTE CILENTO	04/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1459	LA PARTENOPE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000020839	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	CIOTOLA	CTLNNA94A45F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1459	LA PARTENOPE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000020839	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIOVANNI	RICCARDI	RCCGNN96T21M289N	VOLLA	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1459	LA PARTENOPE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000020839	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARTINA	CIOTOLA	CTLMTN95S50F839D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1474	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	0500015211000000000012119	CENTRALINISTI	MOIANO	BN	Paolo	Iannotta	NNTPLA87L04I197J	MOIANO	01/11/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1474	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	0500015211000000000022965	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MOIANO	BN	MIchele	Cuozzo	CZZMHL90T20A783H	MOIANO	03/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1474	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	0500015211000000000022966	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di	MOIANO	BN	ANDREA	CENCIARELLI	CNCNDR86P01I197S	MOIANO	07/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1474	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	0500015211000000000022967	INGEGNERE EDILE	MOIANO	BN	gennaro	ummarino	MMRGNR88B20F839D	CAIVANO	30/10/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/14 74	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	050001521100000000 0022968	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	MOIANO	BN	Antonella	Del Giudice	DLGNNL85D55A783C	MOIANO	10/11/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 74	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	050001521100000000 0022970	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MOIANO	BN	GERMANO	AMORIELLO	MRLGMN87S25A783F	MOIANO	25/07/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 74	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	050001521100000000 0022975	TECNICI PROGRAMMATORI	MOIANO	BN	FRANCESCO	AVVISATO	VVSFNC88M08F839A	MOIANO	01/11/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 74	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	050001521100000000 0022976	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	MOIANO	BN	ANTONELLA	FERRARO	FRRNNL92R59I197R	MOIANO	16/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 74	COMUNE DI MOIANO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Pubblico	050001521100000000 0022976	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	MOIANO	BN	giuseppe	cuozzo	CZZGPP91S12A783T	MOIANO	18/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 83	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0003626	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL MAGAZZINO	CASAPULLA	CE	ALESSANDRO MARIA	CASTRIOTA SCANDERBEG	CSTLSN92B06F839D	SAN NICOLA LA STRADA	18/02/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/14 83	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	GRUPPO BALLETTA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0003629	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CASAPULLA	CE	Silvia	Sibilla	SBLSLV90L70F839L	SAN NICOLA LA STRADA	30/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/14 87	Comune di Torre Orsaia	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021123	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ORSAIA	SA	CEDRIC	LISANTI	LSNCRC92L22I422I	TORRE ORSAIA	10/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/14 87	Comune di Torre Orsaia	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021130	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	TORRE ORSAIA	SA	RICCARDO	CAVALIERE	CVLRCR94A27I422I	TORRE ORSAIA	17/03/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/14 91	DIGITAL MEDIA ELETTRONICA DI CRISTIANO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020962	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMINORE	NA	VALERIO	PIRO	PRIVLR96E14F839T	CASORIA	20/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 08	MARINE SERVICE Società	Centro per l'impiego di Vallo della	Privato	050001521100000000 0025075	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASAL VELINO	SA	ELENA	TROIANO	TRNLNE96E66L628I	CASAL VELINO	23/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/15 08	MARINE SERVICE Società	Centro per l'impiego di Vallo della	Privato	050001521100000000 0025079	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	CASAL VELINO	SA	fabio	lista	LSTFBA92T22L628C	CASAL VELINO	18/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/15 08	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0013267	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	BUONABITACOLO	SA	Nicola	Morena	MRNNCL89C05I422Y	BUONABITACOLO	05/03/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/15 08	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0013267	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	BUONABITACOLO	SA	Pietro	Ignoto	GNTPTR96P01G793B	BUONABITACOLO	22/09/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/15 46	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0023174	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASTEL SAN LORENZO	SA	ANNAROSA	CAMMARDELLA	CMMNRS87S47A717M	CASTEL SAN LORENZO	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 46	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0023345	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL SAN LORENZO	SA	Daniele	Bosco	BSCDNL92A14A717W	CASTEL SAN LORENZO	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 47	COMUNE DI CASAPULLA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0007796	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	Antonio	Malvari	MLVNTN88P25A717D	CASAPULLA	21/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	aniello	vecchione	vccnll87t15f924g	NOLA	28/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	jessica agata	abbate	BBTJSC85B53F924H	NOLA	17/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	ANTONELLA	CASTALDO	CSTNNL87D54A509G	NOLA	09/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	sebastiano	ruggiero	RGGSST89T12A509E	NOLA	28/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	Filomena	napolitano	NPLFMN87E61I073J	NOLA	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	Massimiliano	Di Lorenzo	DLRMSM92C30H860X	NOLA	28/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	Alessio	La Marca	LMRLSS96M07F924I	NOLA	04/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020323	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	DOMENICA	MANZO	MNZDNC89E55F924P	NOLA	07/12/2015	CPI NOLA

DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	FRANCESCO	FERRARA	FRRFNC94B08F924Q	NOLA	28/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	MARIAVITTO RIA	MANZO	MNZMVT89T67F839A	NOLA	16/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	giada	viscovo	VSCGDI96E48F924U	NOLA	09/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	francesco	la marca	LMRFNC96M07F924U	NOLA	20/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	mariapia	la marca	LMRMRP89L64H860J	NOLA	02/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Andrea	Nacarlo	NCRNDR91A08M289Z	SAN PAOLO BEL SITO	09/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Maurizio	Barbato	BRBMRZ85A14A509B	CAMPOSANO	02/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	viola valentina	graziano	GRZVVL88A60A509K	CAMPOSANO	23/06/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	TERESA	COLUCCI	CLCTRS90A58H860P	SCISCIANO	04/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	giuseppina	caccavale	CCCGPP96R52A509L	SCISCIANO	06/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	italia	puleo	plutli91s60h931d	LIVERI	12/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	ANTONIETTA	AZZURRI	ZZRNNT91H44A509M	CICCIANO	29/01/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	gennaro	tramontano	TRMGNR87E02F839Y	TUFINO	28/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	irene	maietta	mttrni86h53i073r	ROCCARAINOL A	07/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	filomena	vetrano	VTRFMN89L44E791S	ROCCARAINOL A	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	GIULIA	PERRONE	PRRGLI87R49G812G	MARIGLIANO	23/11/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Francesca	Rago	RGAFNC88H47H703I	MARIGLIANO	23/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020332	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	NOLA	NA	MARIA GRAZIA	GUERRIERO	GRRMGR85P56A509J	QUADRELLE	01/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Francesca	Simonetti	SMNFNC88H68I073H	SAN GENNARO VESUVIANO	26/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Claudia	Colella	CLLCLD89D69I483T	SAN GENNARO VESUVIANO	01/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	MARIO	CALABRESE	CLBMRA87L24F924K	BRUSCIANO	24/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	MARIO	ROMANO	RMNMRA87T13H931J	OTTAVIANO	05/12/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Emanuela	Innarella	NNRMNL86S43F839Y	OTTAVIANO	19/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Domenico	Perillo	PRLDNC89T01F839J	SOMMA VESUVIANA	18/05/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/15 58	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	caterina	Napolitano	NPLCRN85D56A509R	QUADRELLE	04/11/2014	CPI AVELLINO

DD566/2014/1558	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000020330	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	antonio	mancaniello	MNCNTN92H18A509O	QUADRELLE	03/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1558	TRIBUNALE DI NOLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000020332	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	NOLA	NA	stefano aniello	d avanzo	DVNSFN96H19F924N	ROCCARAINOLA	08/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1563	FUCCIO COSTRUZIONI SRL	FUCCIO COSTRUZIONI SRL	Privato	0500015211000000000010371	GEOMETRA	PAOLISI	BN	PASQUALE	RUGGIERO	RGGPQL93B09A783I	AIROLA	06/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1567	PANIFICIO BISCOTTIFICIO TABURNO	PANIFICIO BISCOTTIFICIO TABURNO	Privato	0500015211000000000019494	PANETTIERI	BUCCIANO	BN	GESSICA	LANDOLFI	LNDGSC96E60A783P	BUCCIANO	12/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	Pubblico	0500015211000000000009710	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppina	cacciuottolo	CCCGPP87C52L259P	TORRE DEL GRECO	05/05/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	Ciro	Di Costanzo	dcscri90l19f839e	AFRAGOLA	21/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	Claudia	Delbello	DLBCLD87A43F839J	NAPOLI	24/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	DEBORAH	SANZARI	SNZDRH85M70F839I	NAPOLI	16/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	Eugenio	Tione	TNIGNE85T06C129Y	TORRE ANNUNZIATA	27/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	Gennaro	Paudice	PDCGNR88R16M289V	NAPOLI	27/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	Marta	Nigro	NGRMRT85p46f839I	NAPOLI	10/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015238	TECNICI AEROSPAZIALI	NAPOLI	NA	Gianfranco Domenico	Fresegna	FRSGFR87S20H892D	CASERTA	20/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Francesco	Amatrice	mtrfnc89l11g795u	NAPOLI	31/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Antonio	Miele	MLINTN89H10F839B	CASTEL VOLTURNO	08/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	GIOVANNI	BIANCO	BNCGNN89E27F839F	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	LEONARDO	BENZO	BNZLRD93L11F839F	NAPOLI	06/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	MARCO	DE ROSA	DRSMRC93B26F839R	NAPOLI	28/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	marco	incarnato	NCRMRC90L03F839C	NAPOLI	02/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000015281	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Salvatore	Esposito	SPSSVT88S13F839Z	MUGNANO DI NAPOLI	11/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Alessandro	Balzamo	BLZLSN89D20F839A	CASAVATORE	05/05/2014	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	DI COSTANZO	DCSLSN90A26F839O	NAPOLI	18/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	ANTONIO	DI SARNO	DSRNTN90M16B963H	NAPOLI	22/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	ANTONIO	GIORDANO	GRDNTN95B10F799D	MARANO DI NAPOLI	09/10/2014	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	ANTONIO	RICCARDO	RCCNTN90E01G309P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	antonio	sassone	SSSNTN92E02F839L	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/12/2015	Assist Srl

DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Gaetano	Iavarone	VRNGTN96L30E791P	CASORIA	09/04/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Rizzo	Rzzgpp91d12f839h	NAPOLI	07/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	LUCA	MONTANINI	MNTLCU90C04F839I	NAPOLI	21/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	LUCA	SILVESTRI	SLVLCU88H15F839T	NAPOLI	21/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	luigi	cozzino	CZZLGU90L12E791E	NAPOLI	27/06/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	NICOLA	MERCOGLIANO	MRCNCL91C26H860Q	CIMITILE	30/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Salvio	Totano	TTNSLV96P06F839H	ARZANO	07/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	SEBASTIANO	IOSSA	SSISST87M14A509E	MARIGLIANO	30/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Sergio	Alvieri	LVRSRG90E11F839O	NAPOLI	17/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023811	MECCANICI, RIPARATORI E MANUTENTORI DI AEREI	NAPOLI	NA	Valeria	Pellecchia	PLLVLR86B41F839H	NAPOLI	29/01/2016	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023818	TECNICO AEROSPAZIALE	NAPOLI	NA	Angelo	Zecchetella	ZCCNGL87P26F839H	ARZANO	20/02/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023818	TECNICO AEROSPAZIALE	NAPOLI	NA	Daniele	Capasso	CPSDNL86D19F839M	NAPOLI	10/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500015211000000000023818	TECNICO AEROSPAZIALE	NAPOLI	NA	GAETANO	SIGNORIELLO	SGNGTN88T07F839V	NAPOLI	14/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500016211000000000031370	INGEGNERE AERONAUTICO	NAPOLI	NA	agnese	marinelli	MRNGNS89P57F839S	NAPOLI	24/02/2016	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500016211000000000031370	INGEGNERE AERONAUTICO	NAPOLI	NA	EMANUELE	BARILE	BRLMNL91A10F839H	VILLARICCA	22/02/2016	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500016211000000000031370	INGEGNERE AERONAUTICO	NAPOLI	NA	MARCO	CASILLO	CSLMRC93A24F839D	NAPOLI	17/04/2015	Assist Srl
DD566/2014/1597	ATITECH	Assist Srl	Privato	0500016211000000000031370	INGEGNERE AERONAUTICO	NAPOLI	NA	raffaele	liotti	LTTRFL92L16F839N	NAPOLI	28/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/1606	comune di sicignano degli alburni	Centro per l'impiego di Oliveto Citra	Pubblico	0500015211000000000021051	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	Antonio	amodeo	MDANTN85P05A717H	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	17/08/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1606	comune di sicignano degli alburni	Centro per l'impiego di Oliveto Citra	Pubblico	0500015211000000000021051	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	FRANCO	ROSOLIA	RSLFNC94S04A717I	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	10/09/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1606	comune di sicignano degli alburni	Centro per l'impiego di Oliveto Citra	Pubblico	0500015211000000000021051	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	adele	pacella	PCLDLA90H60D390D	POSTIGLIONE	16/09/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1606	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI	Centro per l'impiego di Oliveto Citra	Pubblico	0500015211000000000021054	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	GIUSEPPE	LIGUORI	LGRGPP86C15D390C	SERRE	11/06/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/1606	COMUNE DI SICIGNANO DEGLI	Centro per l'impiego di Oliveto Citra	Pubblico	0500015211000000000021055	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	SA	enza	luongo	LNGNZE89M51A717C	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	03/09/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1613	NICE SRL	NICE SRL	Privato	0500016211000000000028860	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARIARITA	GUIDO	GDUMRT91H60F839L	QUARTO	28/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/1629	Comune di Mirabella Eclano	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016009	SOCIOLOGI	MIRABELLA ECLANO	AV	Deborah	Zerial	ZRLDRH85S46A509V	VENTICANO	10/09/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1629	Comune di Mirabella Eclano	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016011	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	Andrea Antonio	Scala	SCLNRN93E27A509I	MIRABELLA ECLANO	13/03/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/1629	Comune di Mirabella Eclano	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016012	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	MIRABELLA ECLANO	AV	Martina	Mercurio	mrcmtn95a60a509r	MIRABELLA ECLANO	19/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1629	Comune di Mirabella Eclano	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016014	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MIRABELLA ECLANO	AV	Carmine	Pucino	PCNCMN85M30A509I	VENTICANO	28/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1629	Comune di Mirabella Eclano	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016015	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	MIRABELLA ECLANO	AV	ANTONIA	DI PIETRO	DPTNTN88D58A509M	MIRABELLA ECLANO	18/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1629	Comune di Mirabella Eclano	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016016	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	MIRABELLA ECLANO	AV	PALMIRA	DI SISTO	DSSPMR92R44A783H	MIRABELLA ECLANO	18/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1634	I.I.S.S. Luigi Vanvitelli	I.I.S.S. Luigi Vanvitelli	Pubblico	0500015211000000000010358	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIONI	AV	angelo	teta	TTENGL90H22A489I	LIONI	07/07/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/1634	I.I.S.S. Luigi Vanvitelli	I.I.S.S. Luigi Vanvitelli	Pubblico	0500015211000000000010357	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	valentina	bosso	BSSVNT91R62G039G	LIONI	19/08/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/1639	Comune di Campora	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	0500015211000000000014547	Personale non qualificato di ufficio	CAMPORA	SA	pasquale	scavariello	SCVPQL92L13L628I	CAMPORA	22/09/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/1641	Comune di Guardia Sanframondi	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	0500015211000000000015528	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	JACOPO	FALATO	FLTJCP87A29A783T	GUARDIA SANFRAMONDI	06/07/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020882	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	PROCIDA	NA	Luigi	Porta	PRTLGU94S17F839B	PROCIDA	17/11/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020882	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	PROCIDA	NA	Serena	Scotto di Covella	SCTSRN90H60F839E	PROCIDA	19/11/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020882	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	PROCIDA	NA	GIUSEPPE	BARONE	BRNGPP88D24E329K	PROCIDA	30/12/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020887	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	PROCIDA	NA	Gabriella	Esposito	SPSGRL94R69F839Q	PROCIDA	19/10/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020889	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PROCIDA	NA	LEONARDO	BARONE	BRNLRD93A26F839T	PROCIDA	22/10/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020889	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PROCIDA	NA	LUCIA	ASSANTE DI CUPILLO	SSNLCU86D70F839S	PROCIDA	15/12/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	SARAH	MAZZELLA	MZZSRH84R65E396C	CASAMICCIOLA TERME	25/09/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	SERENA	IACONO	CNISRN91C44E396V	FORIO	25/03/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020895	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	Gioconda	Scotto di Santolo	SCTGND90P59F839Z	PROCIDA	23/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020896	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	PROCIDA	NA	Fabrizio	Lubrano Lavadera	lbrfrz88h16f839d	PROCIDA	15/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1652	COMUNE DI PROCIDA	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Pubblico	0500015211000000000020899	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL TRAFFICO PORTUALE	PROCIDA	NA	Vincenzo	Scotto di Fasano	SCTVCN86B14F839U	PROCIDA	28/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1656	XXL MARMITTE ITALIANE SRL	Manpower Srl	Privato	0500015211000000000022713	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NAPOLI	NA	Giorgio	Fontana	FNTGRG96D06F839B	NAPOLI	16/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1656	XXL MARMITTE ITALIANE SRL	Manpower Srl	Privato	0500015211000000000022719	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Mario	Di Falco	DFLMRA92A25F839T	NAPOLI	31/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1657	Rubner Holzbau Sud Spa	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	0500015211000000000002461	INGEGNERE EDILE	CALITRI	AV	ANTONIO	MONACO	MNCNTN87L13B715Q	SAN PRISCO	19/10/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000020314	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOLA	NA	Gabriele	Palmese	PLMGRL94P29M289Y	POMIGLIANO D'ARCO	14/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000020314	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOLA	NA	Carlo	Scarpati	SCRCRL91D19M289K	SOMMA VESUVIANA	20/04/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000020314	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOLA	NA	GIANFRANCESCO	MATURO	MTRGFR89T20G812B	POMIGLIANO D'ARCO	28/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020314	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NOLA	NA	MANUELA	FUCITO	FCTMNL95P67G795N	ACERRA	10/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	SANTOLO	CITRO	CTRSTL89T03A509C	MONTORO	14/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	LUIGI	MIELE	MLILGU89T16F839S	CICCIANO	22/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	Luciana	Carbone	CRBLCN92M57D708X	MARIGLIANO	11/06/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	LILIANA	PIZZA	PZZLLN89T45F924T	SAVIANO	03/09/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	ANNA MARIA	FAIELLA	FLLNMR85T54F912E	NOCERA INFERIORE	09/11/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	valeria	avitabile	VTBVLR87P68F839R	NAPOLI	19/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1668	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	CARLO	PANARIELLO	pnrcrl89h08f839b	PORTICI	23/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1675	FARMACIA SAN MICHELE DEL DOTT	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0026465	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SARNO	SA	luciana	cassese	CSSLCN87D67H931V	OTTAVIANO	28/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/1677	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	Privato	050001621100000000 0028867	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	ROLANDO	CERULLO	CRLRND93M06F839P	NAPOLI	28/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/1677	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST	Privato	050001621100000000 0028867	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	VINCENZO	DILETTO	DLTVCN96P22F839A	PORTICI	28/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0007533	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	FISCIANO	SA	Giovanni	Ragone	RGNGNN88H10H703U	SALERNO	09/02/2015	Manpower Srl
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0007526	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	FISCIANO	SA	Stefania	Cafaggi	CFGSFN86A66L845H	ANGRI	01/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0007532	SOCIOLOGI	FISCIANO	SA	flora	parisi	PRSFLR87S52A509K	SAN PAOLO BEL SITO	18/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0007536	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	FISCIANO	SA	alessandra	pastore	PSTLSN87S59H703K	SAN MANGO PIEMONTE	09/02/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020346	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	FISCIANO	SA	VALENTINA	BLASI	BLSVNT87A47A509J	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	10/12/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020349	GRAFICI	FISCIANO	SA	ADOLFO	GALDI	GLDDLF86T02H703Q	SALERNO	19/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020359	TECNICI DEL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO-CINEMATOGRAFICO	FISCIANO	SA	EDOARDO	PAOLELLA	PLLDRD90L26H703B	BATTIPAGLIA	15/04/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020367	GIORNALISTI	FISCIANO	SA	Fabio	Piemonte	PMNFBA86T27H703Z	SALERNO	31/08/2014	Manpower Srl
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020367	GIORNALISTI	FISCIANO	SA	aniello danilo	memoli	MMLNLD90C04G813S	SCAFATI	13/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020387	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	FISCIANO	SA	ADELE	CASSESE	CSSDLA87T51F924U	ROCCARAINOLA	04/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020391	REDATTORE DI TESTI TECNICI	FISCIANO	SA	Michele	Maffei	MFFMHL91D28A489I	SOLOFRA	12/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020403	GIORNALISTI	FISCIANO	SA	concetta	medugno	MDGCCT86M51F912M	ROCCAPIEMONTE	07/07/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020407	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	FISCIANO	SA	Federica	Celentano	CLNFRC90P49H703B	SALERNO	22/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020412	REDATTORE DI TESTI TECNICI	FISCIANO	SA	Martina	Saviano	SVNMTN92D64H703M	SARNO	16/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &

DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020413	GIORNALISTI	FISCIANO	SA	Guido	Santoro	SNTGDU88C29G230M	SALERNO	14/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020414	GRAFICI	FISCIANO	SA	CARMEN	DE ANGELIS	DNGCMN88C44H703O	SALERNO	30/07/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020417	REDATTORI DI TESTI PER LA PUBBLICITÀ	FISCIANO	SA	sonia	rivetti	RVTSNO89H50E791U	ARIENZO	23/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020432	SOCIOLOGI	FISCIANO	SA	Giovanni	Gioia	GIOGNN88C21H703I	FISCIANO	29/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020435	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	Matilde	De Filippo	DFLMLD85P49G793W	ATRIPALDA	28/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020435	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	Gabriella	Biondo	BNDGRL92R48H703A	SALERNO	20/07/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020449	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	FISCIANO	SA	Paolo	Caroccia	CRCPLA88R15H703W	SALERNO	02/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020454	CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO	FISCIANO	SA	FLORIANA	CAPUANO	CPNFRN87E67A717D	CASTEL SAN GIORGIO	14/07/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/17 12	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0020458	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	FISCIANO	SA	CARMELA	MUSCIAGNA	MSCCML86C47L328G	PELLEZZANO	09/12/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio CED	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024439	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	SANT'ANASTASIA	NA	Mariano Umberto	D'Amato	DMTMNM89T25G795X	SANT'ANASTASIA	05/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Tributi	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024464	TECNICI GESTORI DI BASI DI DATI	SANT'ANASTASIA	NA	Valentina	D'Angelo	DNGVNT93M53F839P	SANT'ANASTASIA	03/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Tecnico	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	LUIGI	MOLISSO	MLSLGU91E06M289X	SANT'ANASTASIA	22/10/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Tecnico	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	GIOVANNA	ROMANO	RMNGNN91M42M289S	SANT'ANASTASIA	03/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Tecnico	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Maxim	Auriemma	RMMMXM94E10Z138O	SANT'ANASTASIA	20/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Tecnico	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	valeria	gifuni	gfnvlr89p42g795l	SANT'ANASTASIA	17/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Servizi	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024481	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SANT'ANASTASIA	NA	TERESA	BUSIELLO	BSLTRS92B65M289Z	SANT'ANASTASIA	26/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Servizi	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024481	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SANT'ANASTASIA	NA	Roberta	Trotolo	TRTRRT88R53M289A	SANT'ANASTASIA	15/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio anagrafe	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024490	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SANT'ANASTASIA	NA	Gianluca	Iaquinto	QNTGLC95L13G812K	SANT'ANASTASIA	15/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia-Ufficio Anagrafe	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024497	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Giuseppe	Di Pascale	DPSGPP93D30M289J	SANT'ANASTASIA	14/05/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Tributi	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024799	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E	SANT'ANASTASIA	NA	IMMACOLATA	COPPOLA	CPPMCL90M52M289Q	SANT'ANASTASIA	19/05/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Tributi	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024799	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E	SANT'ANASTASIA	NA	GIUSEPPE	SICLARI	SCLGPP94T13G795E	SANT'ANASTASIA	15/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Tributi	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024799	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E	SANT'ANASTASIA	NA	STELLA	CAPUANO	CPNSLL94L69M289T	SANT'ANASTASIA	09/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Legale	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024819	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	MARIO	SANNINO	SNNMRA89M05G795N	SANT'ANASTASIA	06/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/17 17	Comune di Sant'Anastasia Ufficio Legale	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024819	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Florinda	Romano	RMNFRN87L69C495A	SANT'ANASTASIA	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/17 28	Comunità Montana Ufita	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0003875	FALEGNAME	ARIANO IRPINO	AV	GIUSEPPE	D'ADDESE	DDDGPP88E31A399N	GESUALDO	15/01/2015	CPI GROTTAMINARDA

DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0003875	FALEGNAME	ARIANO IRPINO	AV	edoardo antonio	lo conte	LCNDDN90H06H355E	BONITO	03/04/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/1746	RADIO ALCE S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0019144	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASERTA	CE	gaetano	dellipaoli	dllgtn92p13b963u	MARCIANISE	11/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/1755	FER CONSULTING S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001621100000000 0030307	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Marco	Viola	VLIMRC85P28H834S	ACERRA	04/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/1770	STUDIO LEGALE AVV. FABIO RUSSO	CARPE DIEM	Privato	050001621100000000 0027872	AVVOCATO	CASERTA	CE	LIBERA	GUIDA	GDULBR89E51E791E	MADDALONI	01/07/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/1792	studio legale mansi vincenzo	studio legale mansi vincenzo	Privato	050001521100000000 0009641	AVVOCATO	PAGANI	SA	Marica	Pepe	PPEMRC86P54H703S	PAGANI	24/06/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/1801	COMUNE DI ARPAIA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0009284	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ARPAIA	BN	VALENTINO	LANNI	LNNVNT88A19F839N	ROTONDI	04/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/1801	COMUNE DI ARPAIA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0009371	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARPAIA	BN	MARIA	MIGLIORE	MGLMRA88C57A783E	ARPAIA	18/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1801	COMUNE DI ARPAIA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0009397	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ARPAIA	BN	carmen	criscuolo	CRSCMN89A58F839M	ARPAIA	21/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016522	INGEGNERE EDILE	PAGANI	SA	Anna	Sorrentino	SRRNNA86D62L245Q	POMPEI	25/09/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016522	INGEGNERE EDILE	PAGANI	SA	Federica	De Martino	DMRFRC89M45F912H	PAGANI	05/10/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016522	INGEGNERE EDILE	PAGANI	SA	Daniela	Pepe	PPEDNL87E66I483T	PAGANI	24/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016523	ARCHITETTO	PAGANI	SA	ERNESTO	PADOVANO	PDVRST88P07F912N	PAGANI	17/01/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016525	RAGIONIERE	PAGANI	SA	MATTEO MARIA	AVINO	VNAMTM92E08H703O	PAGANI	07/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016525	RAGIONIERE	PAGANI	SA	ROBERTO	MAIORANO	MRNRRT86D15F912V	PAGANI	18/06/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016525	RAGIONIERE	PAGANI	SA	GIULIO	VOLANTE	VLNGLI86L13L845N	PAGANI	20/10/2015	
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016525	RAGIONIERE	PAGANI	SA	paolo	valletta	VLLPLA86R22H703L	PAGANI	14/09/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016527	GEOMETRA	PAGANI	SA	Giovanni Alessandro	Fontanella	FNTGNN92T30G230F	PAGANI	03/12/2014	
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016527	GEOMETRA	PAGANI	SA	Alfonso	Coppola	CPPLNS91R05A509T	PAGANI	09/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016527	GEOMETRA	PAGANI	SA	ANNARITA	GIORDANO	GRDNRT86D50F912T	PAGANI	21/10/2015	
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016527	GEOMETRA	PAGANI	SA	GIUSEPPE LUCA	RUSSO	RSSGPP90S07H703N	PAGANI	21/10/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016529	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	PAGANI	SA	Mattia	Giordano	GRDMTT94E26G230U	PAGANI	28/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016529	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	PAGANI	SA	FRANCESCO	CIVALE	CVLFNC96P10F912R	PAGANI	09/08/2015	
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016529	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	PAGANI	SA	GIOVANNI	ROSA	RSOGNN90D18C361J	PAGANI	01/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016531	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PAGANI	SA	Maria Rosaria	Mandiello	MNDMRS93C41A509N	PAGANI	24/11/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/1811	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016531	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PAGANI	SA	Marco	Strino	strmrc90d13f912z	PAGANI	27/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016531	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PAGANI	SA	Rita	Scarfato	SCRRTI92H56G813Y	PAGANI	03/12/2014	
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016531	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PAGANI	SA	ANNA	CALIFANO	CLFNNA86B65F912I	PAGANI	10/12/2014	
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016531	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PAGANI	SA	MIRIAM	ABATE	BTAMRM93B57G230J	PAGANI	10/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016531	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PAGANI	SA	Vincenzo	Tagliamonte	TGLVCN91S09G230D	PAGANI	07/01/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016537	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	PAGANI	SA	Giovanna Jenni	Attanasio	TTNGNN96H45G230M	PAGANI	02/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016537	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	PAGANI	SA	gerardo	battaglia	BTTGRD95D07F912C	PAGANI	10/12/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016537	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	PAGANI	SA	ANNARITA	PASSAMANO	PSSNRT87S67H703J	PAGANI	19/10/2015	
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016537	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	PAGANI	SA	Bernardo	Manzo	MNZBNR93C20G230J	PAGANI	22/10/2015	
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016537	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	PAGANI	SA	Stefania	Senatore	SNTSFN87T69F912A	PAGANI	04/03/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016537	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	PAGANI	SA	lucia	marrazzo	MRRLCU86D41A717U	PAGANI	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/18 11	Comune di Pagani	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016529	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	PAGANI	SA	GABRIELLA	PRUDENTE	PRDGRL91H62F912E	PAGANI	25/07/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/18 34	ANPA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025167	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI	SANT'ANTIMO	NA	FRANCESCO	CAPONE	CPNFNC88L21B963F	SANT'ANTIMO	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/18 34	ANPA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025167	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI	SANT'ANTIMO	NA	SALVATORE	MARZOCCHELLA	MRZSVT95L18F839V	SANT'ANTIMO	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/18 36	FRANCHETTI DIFFUSIONE E PREZIOSI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019138	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TRENTOLA DUCENTA	CE	ORSOLA	DI COSTANZO	DCSRSL93H55A024C	CASORIA	22/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/18 38	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0020948	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	vincenzo	cassandra	CSSVCN85D26F839O	VILLA DI BRIANO	12/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/18 40	TROMBETTA GERARDO	CARPE DIEM	Privato	050001621100000000 0025990	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASERTA	CE	DAVIDE	MUSONE	MSNDVD92A09B963W	MARCIANISE	18/02/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/18 48	COMUNE DI CONTURSI TERME	COMUNE DI CONTURSI TERME	Pubblico	050001521100000000 0002646	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	Rosaria	Taglieri	TGLRSR85P59G039Y	CONTURSI TERME	04/11/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/18 48	COMUNE DI CONTURSI TERME	COMUNE DI CONTURSI TERME	Pubblico	050001521100000000 0002646	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	Concetta	Taglieri	TGLCCT89B50G039L	CONTURSI TERME	03/11/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/18 54	COMUNE DI SANZA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0018510	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANZA	SA	maria carmela	Zambrotta	ZMBMCR93B56E409R	SANZA	03/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/18 55	Scatolificio 2 P SAS	fepropec	Privato	050001621100000000 0025910	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	TORRE DEL GRECO	NA	Nunzia	Pacciarella	PCCNNZ94E41F839Y	SANT'ARPINO	27/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/18 69	MALVIN S.R.L.	MALVIN S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028265	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	ANGELO	PALMIERI	PLMNGL92D05E791O	CAIVANO	15/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/18 71	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0020939	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	DEBORA	SALSANO	SLSDBR91D48C361S	NOCERA SUPERIORE	21/07/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/18 75	ANNA DI FUCCIA	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0024634	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	angelo	Di Francesco	DFRNGL90D06B963H	CASERTA	18/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/18 81	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ALDO	FEDERICO	FDRLDA88T03L245T	TORRE ANNUNZIATA	21/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/18 81	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Andrea	Monteasi	MNTNDR92C20F839F	NAPOLI	05/11/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	RUSSO	RSSNNA93T42F839K	NAPOLI	17/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Antonietta	Laperuta	LPRNNT91E47A024N	AFRAGOLA	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Antonio	Iorio	RIONTN94T17F839Q	SANT'ANTIMO	03/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Antonio	Luongo	LNGNTN95C22F839C	NAPOLI	10/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	BRUNO	CHIOCCA	CHCBRN87R10F839T	BACOLI	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CARMELA	DI PAOLA	DPLCML88D64F839Y	NAPOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CAROLINA	DE LUCA	DLCCLN87A68F839M	CASALNUOVO DI NAPOLI	30/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CATERINA	SCANNAPIECO	SCNCRN94P64F839S	NAPOLI	04/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CHRISTIAN	BAIANO	BNACRS92T15G309X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	DANIELE	CAMERLINGO	CMRDNL96R17F839E	CASALNUOVO DI NAPOLI	30/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	domenico	tortora	TRTDNC95T27F839V	NAPOLI	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Emanuela	Uliano	LNUMNL91R50H860P	VOLLA	31/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	fabio	stara	strfba88e21f839a	NAPOLI	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	FEDERICA ANASTASIA	TORRE	TRRFRC89E69F839K	ACERRA	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Francesco	De Chiara	DCHFNC97H03F839X	NAPOLI	10/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIANPAOLO	MAIELLO	MLLGPL94C31F839E	NAPOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	SARNO	SRNGPP87C28F839R	SAN GIORGIO A CREMANO	20/06/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ILARIA	PERRELLA	PRRLRI92T53F839W	NAPOLI	02/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	LUCA	MOTTA	MTTLCU87P11F839J	NAPOLI	17/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	lucia	bellopede	BLLLCU95M59F839N	NAPOLI	10/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	LUIGI	PANARIELLO	PNRLGU93H27L245H	TORRE ANNUNZIATA	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Manuela	Spadaro	spdmnl95m67f839k	NAPOLI	16/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARCO	ADDEZIO	DDZMRC94A03F839G	NAPOLI	28/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Marco	Maiello	MLLMRC90D14F839L	NAPOLI	07/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARCO	SORRENTINO	SRRMRC92B13F839I	NAPOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	maria lorena	ummaro	MMRMLR88A51H892O	MARIGLIANO	12/06/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	NICOLA	MAINARDI	MNRNCL91A25L245J	BOSCOTRECASE	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	NUNZIO	CIOTOLA	CTLNNZ88S26F839I	MELITO DI NAPOLI	02/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Pasquale	pisco	PSCPQL91H02F839U	NAPOLI	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	PASQUALE	PITIROLLO	PTRPQL96D19F839K	NAPOLI	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RACHELE	BORRELLI	BRRRHL90R46M289I	NAPOLI	20/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Raffaele	Barbaro	BRBRFL88R01F839L	NAPOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELE	CANGIANO	CNGRFL92H08F839Z	NAPOLI	10/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	LANZINI	LNZRFL94P64F839Q	MELITO DI NAPOLI	11/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	RITA	MANGIAPIA	MNGRTI87E64F839B	NAPOLI	09/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROBERTO	PISCOPO	PSCRRT88M27F839A	NAPOLI	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROSARIA	ORTO	RTORSR89H62F799K	TRENTOLA DUCENTA	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ROSARIA	PERNA	PRNRSR89L51A489F	SCISCIANO	16/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	SALVATORE	LAURINO	LRNSVT96E11F839R	NAPOLI	22/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VINCENZO	ASTARITA	STRVCN96D07F839V	NAPOLI	28/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VINCENZO	FRALLICCIARDI	FRLVCN90L14F839A	POMIGLIANO D'ARCO	03/08/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VINCENZO	VACCHIO	VCCVCN95P14I234Q	DURAZZANO	06/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1881	S.A.P. SOCIETA' APPALTI	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Yuri	Di Napoli	DNPYRU96T13F839Q	NAPOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1889	VOLO GROUP SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500016211000000000028360	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	ROCCAPIEMONTE	SA	Giovanni	Cascone	CSCGNN97H08F839X	ANGRI	26/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1893	SALERNUM SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000021141	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SALERNO	SA	ELENA	RISPOLI	RSPLNE87C62H703H	GIFFONI SEI CASALI	09/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1931	FAVIAN SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000019132	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	VILLARICCA	NA	MARTA	CACCIAPUOTI	CCCMRT91E44G309Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1931	FAVIAN SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000021070	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	VILLARICCA	NA	FRANCESCA	QUARANTA	QRNFNC92A63F839Z	MELITO DI NAPOLI	20/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Comune Altavilla Silentina	Pubblico	0500015211000000000006603	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	ALTAVILLA SILENTINA	SA	ilenia	saponara	SPNLNI93B44H703Y	ALTAVILLA SILENTINA	06/03/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Comune Altavilla Silentina	Pubblico	0500015211000000000020027	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	ALTAVILLA SILENTINA	SA	MARIA SERENA	DI MAIO	DMIMSR87M61Z602S	ALTAVILLA SILENTINA	21/10/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/1942	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000016066	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FOGLIANISE	BN	Raffaele	Angiolelli	NGLRFL87R10A783J	FOGLIANISE	01/12/2014	CPI BENEVENTO

DD566/2014/1942	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016066	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FOGLIANISE	BN	Cosimo	pedicini	PDCCSM95C29A783T	FOGLIANISE	21/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1942	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016068	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	FOGLIANISE	BN	ALESSANDRO	VISCONTE	VSCLSN90R23A783J	FOGLIANISE	07/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1942	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016069	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FOGLIANISE	BN	maria	de cicco	DCCMRA87R52A783G	FOGLIANISE	15/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1949	SISTEMA SPETTACOLI SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024087	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	ALFONSO	NAPOLITANO	NPLLNS90L28E955V	MARIGLIANO	11/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1949	SISTEMA SPETTACOLI SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024087	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	CHIARA	MONTANARO	MNTCHR96T51F839T	NAPOLI	18/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/1953	ROAN SOCIETÀ AGRICOLA	ROAN SOCIETÀ AGRICOLA	Privato	050001621100000000 0029463	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MONTEFREDANE	AV	CARLO	DI GIACOMO	DGCCRL96S03F839D	MONTEFORTE IRPINO	29/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1953	ROAN SOCIETÀ AGRICOLA	ROAN SOCIETÀ AGRICOLA	Privato	050001621100000000 0029464	TECNICI AGRONOMI	MONTEFREDANE	AV	GIANMARCO	DE CUNZO	DCNGMR87S30A509Q	MONTEFORTE IRPINO	29/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1958	PHOENIX SAS DI PELOSI GIADA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0025178	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMAGGIORE	NA	pierre	marotta	MRTPRR92S11F839R	NAPOLI	09/12/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/1960	ORTHODONTIC MANUFACTURER SIA S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0024131	MECCANICI E RIPARATORI DI PROTESI, DI ORTESI, DI TUTORI ORTOPEDICI E	ROCCA D'EVANDRO	CE	Luca	Vitale	VTLLCU95L17G838I	ROCCA D'EVANDRO	28/09/2015	CPI TEANO
DD566/2014/1960	ORTHODONTIC MANUFACTURER SIA S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0024131	MECCANICI E RIPARATORI DI PROTESI, DI ORTESI, DI TUTORI ORTOPEDICI E	ROCCA D'EVANDRO	CE	Paola	Neve	NVEPLA86H69I838F	MIGNANO MONTE LUNGO	19/01/2016	CPI TEANO
DD566/2014/1985	FRATELLI NUGNES SRL	FRATELLI NUGNES SRL	Privato	050001521100000000 0022708	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	angelo	pagliuca	PGLNGL87R20A512E	CASERTA	13/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1985	FRATELLI NUGNES SRL	FRATELLI NUGNES SRL	Privato	050001521100000000 0022708	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	BIAGIO	ANCONA	NCNBGI87M14G309Y	VILLA LITERNO	12/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1986	GIOTTO S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0027944	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	Giovanna	Marano	MRNGNN92B69A512H	SAN MARCELLINO	13/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1986	GIOTTO S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0027944	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	GIUSEPPINA	BARBATO	BRBGPP95M64B963F	TEVEROLA	13/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028190	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	annarita	salvatore	SLVNRT95E53A512J	CARINARO	13/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028190	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	Immacolata	Picone	PCNMCL95A53D843V	CASALUCE	12/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028190	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	Paolo	Lucariello	LCRPLA89H28E932C	CASERTA	29/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028190	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	RITA	COSCIONE	CSCRTI93P47G309T	AVERSA	02/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	GRUPPO ENNE SRL	Privato	050001521100000000 0015345	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	ANNA	CORVO	CRVNNA94P42A512R	AVERSA	11/11/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/1991	ISTITUTO SANT'AGOSTINO IMPRESA	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0024657	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	michela	gatta	GTTMHL95H70B715P	AVERSA	11/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020678	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	AVERSA	CE	Maria	Rufino	RFNMRA86L53F839M	NAPOLI	04/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021532	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	LUCA	TORROMACCO	TRRLCU87D30B963R	AVERSA	03/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021532	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	NICOLA	ANDREOZZI	NDRNCL85L30A512H	AVERSA	08/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021534	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AVERSA	CE	antonio	cesaro	CSRNTN86L24B715N	AVERSA	29/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021534	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AVERSA	CE	Giusi Emanuela	Villano	VLLGMN88M46A512P	AVERSA	24/02/2015	CPI AVERSA

DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021536	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI	AVERSA	CE	elisabetta	cellurale	CLLLBT93D52F839J	AVERSA	06/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021536	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI	AVERSA	CE	Stefania	Turco	TRCSFN89C71A512J	AVERSA	11/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2003	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021566	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	giuseppina	d'angelo	DNGGPP90R45A512U	AVERSA	12/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2004	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016020	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E	SAVIGNANO IRPINO	AV	GIOVANNI	LABRIOLA	LBRGNN97M04A399O	SAVIGNANO IRPINO	15/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2004	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016020	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E	SAVIGNANO IRPINO	AV	Vincenzo	Raffa	RFFVCN95T11A399N	SAVIGNANO IRPINO	15/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2004	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0023357	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	SAVIGNANO IRPINO	AV	fabio	lombardi	LMBFBA95D19A399J	SAVIGNANO IRPINO	08/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2025	CO.GE.CA. SPA UNIPERSONALE	CO.GE.CA. SPA UNIPERSONA	Privato	050001521100000000 0017961	GEOMETRA	ROTONDI	AV	ANTONIO	RAINONE	RNNNTN92S07A783J	TORRECUSO	02/11/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/2025	CO.GE.CA. SPA UNIPERSONALE	CO.GE.CA. SPA UNIPERSONA	Privato	050001521100000000 0024700	GEOMETRA	ROTONDI	AV	GIUSEPPE	CEGLIA	CGLGPP90H24A783Q	MONTESARCHIO	18/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/2025	CO.GE.CA. SPA UNIPERSONALE	CO.GE.CA. SPA UNIPERSONA	Privato	050001521100000000 0024703	CARPENTIERE IN FERRO	ROTONDI	AV	SIMONE	BERNARDO	BRNSMN95L19A783O	SAN GIORGIO DEL SANNIO	15/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/2029	Pizzeria MEGUSTA di Russo Sabatino	Pizzeria MEGUSTA di Russo	Privato	050001521100000000 0020470	CUOCO PIZZAIOLO	CESINALI	AV	ANTONIO	SALERNO	SLRNTN93P23A509L	SANTA PAOLINA	23/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2030	SEEQUALITY	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0019920	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carmela	Pappacena	PPPCML96P52I483U	PAGANI	16/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/2044	comune di casaluce	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022104	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASALUCE	CE	Ilaria	cristiano	CRSLRI96R71G309H	CASALUCE	11/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2044	COMUNE DI CASALUCE	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022106	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALUCE	CE	silvestro	cesaro	CSRSVS88L17I234V	TEVEROLA	30/04/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2044	COMUNE DI CASALUCE	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022107	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASALUCE	CE	emmanuele	pesante	PSNMNL91M09A512I	CASALUCE	24/05/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2044	COMUNE DI CASALUCE	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022108	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASALUCE	CE	Giovanni	Colella	CLLGNN91T23I234Z	CASALUCE	10/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2044	COMUNE DI CASALUCE	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022109	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALUCE	CE	Mariachiara	Zaccariello	ZCCMCH95R58A512B	CASALUCE	17/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2044	COMUNE DI CASALUCE	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022110	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E	CASALUCE	CE	Giuseppe	Rienzo	RNZGPP93A20A024E	CASALUCE	11/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0006725	ARCHITETTI	ERCOLANO	NA	roberta	spinosa	SPNRRT87S54F839J	NAPOLI	31/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2050	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023525	INGEGNERI AEROSPAZIALI E ASTRONAUTICI	CAPUA	CE	Paolo	Malgieri	MLGPLA91R21H892F	NAPOLI	28/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2051	COMUNE DI PRATOLA SERRA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018109	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PRATOLA SERRA	AV	Mario	Freda	FRDMRA92R20A509V	PRATOLA SERRA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2066	COOPERATIVA SOCIALE AL DI LA DEI SOGNI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0006166	ALLEVATORI E AGRICOLTORI	SESSA AURUNCA	CE	SIMONE	MANCINI	MNCSMN88L06C957U	TEANO	22/04/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2081	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0007434	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LUCIA	ANDOLFI	NDLLCU87A49F839H	POLLENA TROCCHIA	21/05/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/2081	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0007434	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Maira	Reale	RLEMRA86T55F839X	NAPOLI	28/02/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2081	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0007438	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	PAGANI	SA	filomena	avventurato	VVNFMN91E49F912T	PAGANI	05/06/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/2081	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0018409	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Assunta	Tescione	TSCSNT88B42F839W	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/2081	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0018409	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Marica	Esposito	SPSMRC86H42H834U	ACERRA	29/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2081	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0019991	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	PAGANI	SA	Federica	Spina	SPNFRC94H54F912U	PAGANI	19/10/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/2105	COOPERATIVA SOCIALE LA ROSA DEI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022810	ESERCENTI DI GARAGE ED AUTORIMESSE	MONDRAGONE	CE	Guliana	Fusco	FSCGLN96B56D843J	MONDRAGONE	07/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016622	INGEGNERI ENERGETICI E NUCLEARI	ANGRI	SA	MARIA ROSA	TREMITERRA	TRMMRS88A57F912N	ANGRI	10/11/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016641	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	ANGRI	SA	STEFANIA	CHIAVAZZO	CHVSFN87L42F912H	ANGRI	10/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016651	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	ANGRI	SA	Valeria	Raiola	RLAVLR87C67F839I	ANGRI	17/09/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016651	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	ANGRI	SA	Giovanna	Capri	CPRGNN86H50F912R	MERCATO SAN SEVERINO	15/06/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016651	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	ANGRI	SA	Anna	Lombardi	LMBNNA89T41E131Y	SANT'ANTONIO ABATE	14/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016655	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANGRI	SA	Annunziata	Russo	RSSNNZ84H69E131O	ANGRI	04/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016657	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	ANGRI	SA	VALENTINA	GIORDANO	GRDVNT85T47I483I	ANGRI	28/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016657	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	ANGRI	SA	GIUSEPPE	CUCCURULLO	CCCGPP91M18I483Y	ANGRI	18/10/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016657	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	ANGRI	SA	SERENA	AMBROSINO	MBRSRN88R69F912E	ANGRI	21/10/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016659	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	ANGRI	SA	ylenia	d'antuono	DNTYLN85T63C129V	ANGRI	13/11/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016662	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	ANGRI	SA	DOMENICO	ORLANDO	RLNDNC86H23F912R	ANGRI	21/09/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016663	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALE	ANGRI	SA	MARCO	DEL SORBO	DLSMRC88H22I483F	ANGRI	14/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016663	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALE	ANGRI	SA	Simona	Mosca	MSCSMN94M67F912G	ANGRI	05/02/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	VINCENZO	PETTI	PTTVCN90C14C129G	ANGRI	16/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	ANNA	PENTANGELO	PNTNNA92A68C129H	ANGRI	01/12/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	MASSIMILIANO	FAUSTO	FSTMSM94A27I438J	ANGRI	19/05/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	FRANCESCO	PAUCIULO	PCLFNC95P30F912X	ANGRI	04/06/2015	
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	Floriana	Villano	VLLFRN88E69L845F	ANGRI	22/10/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	fatima	plantamura	PLNFTM92E70I438O	ANGRI	22/10/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016665	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ANGRI	SA	RAFFAELE	VILLANI	VLLRFL89E12E131M	ANGRI	15/11/2015	
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016668	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ANGRI	SA	francesca	noto	NTOFNC93B51F912I	ANGRI	14/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016669	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	Pasquale	Garofalo	GRFPQL92R22I483R	ANGRI	05/02/2015	CPI SCAFATI

DD566/2014/2153	COMUNE DI ANGRI	COMUNE DI ANGRI	Pubblico	050001521100000000 0016669	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	ANTONIO	MARRA	MRRNTN85H18G813V	ANGRI	04/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/2156	RUGGIERO GIANCARLO	RUGGIERO GIANCARLO	Privato	050001621100000000 0028314	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	MIRABELLA ECLANO	AV	carmen	iannarone	NNRCMN85D67H703D	GESUALDO	01/10/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2182	SARTORIA FORMOSA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023239	SARTI	NAPOLI	NA	francesco	de pasquale	DPSFNC95B13F839N	POZZUOLI	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2195	FILO S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023051	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTESARCHIO	BN	ANNA	FANTASIA	FNTNNA88S46A783H	MONTESARCHIO	05/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2203	NEXSOFT s.p.a.	NEXSOFT s.p.a.	Privato	050001521100000000 0019651	ANALISTA PROGRAMMATORE	SALERNO	SA	Raffaele	Dragone	DRGRFL95M13A509K	MARIGLIANELLA	17/11/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/2203	NEXSOFT s.p.a.	NEXSOFT s.p.a.	Privato	050001521100000000 0021471	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	SALERNO	SA	federica	giardini	GRDFRC88C59H703N	BATTIPAGLIA	07/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2203	NEXSOFT s.p.a.	NEXSOFT s.p.a.	Privato	050001521100000000 0021551	ANALISTA PROGRAMMATORE	SALERNO	SA	Giulio	Pinto	PNTGLI88S08L259S	TORRE DEL GRECO	02/12/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2203	NEXSOFT s.p.a.	NEXSOFT s.p.a.	Privato	050001621100000000 0026797	ANALISTA PROGRAMMATORE	SALERNO	SA	Luca	Marino	MRNLCU96E18F138S	FISCIANO	15/01/2016	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/2203	NEXSOFT s.p.a.	NEXSOFT s.p.a.	Privato	050001621100000000 0028102	ANALISTA PROGRAMMATORE	SALERNO	SA	Claudio	La Rocca	LRCCLD91E28F839F	BARONISSI	19/01/2016	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2207	CO.RE. (COOPERAZIONE E	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020191	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	Valeria	Esposito	SPSVLR92T57F839G	NAPOLI	02/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2209	COMUNE DI MONTEFREDANE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016324	Personale non qualificato di ufficio	MONTEFREDANE	AV	lorenzo	canonico	CNNLNZ95L07D416N	ATRIPALDA	21/07/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2225	CILLO SRL	CILLO SRL	Privato	050001521100000000 0022086	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	ALESSIA	FALCO	FLCLSS94C60A783J	PAOLISI	08/05/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2230	SCETTA SPEDIZIONI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024550	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	AURICCHIO	RCCFNC88P20G813E	SAN GIORGIO A CREMANO	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2264	AZZURRA LOGISTICA SRL	AZZURRA LOGISTICA SRL	Privato	050001521100000000 0024286	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	MONTESARCHIO	BN	noemi	dello iacovo	DLLNMO98D55A783X	MONTESARCHIO	25/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	ANTONIA	ZOLLO	ZLLNTN86C61A783Q	MARCIANISE	03/05/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	giuseppe	ferone	frngpp87a28e932z	MARCIANISE	03/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	ALESSANDRA	DI MAIO	DMILSN91P48B715Y	MARCIANISE	17/06/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Sara	Zarrillo	ZRRSRA87H45E932L	MARCIANISE	18/06/2014	
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Alessia	Postiglione	PSTLSS90M71F839O	MARCIANISE	03/07/2014	
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	PAOLO	GOLINO	GLNPLA87H19E932H	MARCIANISE	07/08/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	CARLO GERARDO	CALMO	CLMCLG95R24E932U	MARCIANISE	30/08/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	LUIGI	RUSSO	RSSLGU86A16B963F	MARCIANISE	04/09/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	VINCENZO	CECERE	CCRVCN91C08E932D	MARCIANISE	04/09/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Raffaele	Sgueglia	SGGRFL86E16E932B	MARCIANISE	11/09/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	GENNARO	MUSONE	MSNGNR86H07B963L	MARCIANISE	22/09/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	DIEGO	CORSALE	CRSDGI90L20E791O	MARCIANISE	25/09/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Giancarlo	Di Mauro	dmrgcr87p28b963k	MARCIANISE	04/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	TONIA	DI BIASE	DBSTNO86C45E932X	MARCIANISE	06/10/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Tommaso	Smeragliuolo	SMRTMS90H19E932Y	MARCIANISE	06/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	ANDREA	PETITO	PTTNDR90S07L219F	MARCIANISE	07/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	QUIRINO	ARAN	RNAQRN92S29B963W	MARCIANISE	08/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Alessandro	Musone	MSNLSN94A04E932E	MARCIANISE	12/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	giulio	salzillo	SLZGLI94C22B963G	MARCIANISE	17/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	ANGELO	ROSSETTI	RSSNGL85T31E791S	MARCIANISE	19/10/2014	
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	francesco	tartaro	TRTFNC91A25G596X	MARCIANISE	20/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	MICHELINA	TARTAGLIONE	TRTMHL91T54E932M	MARCIANISE	07/11/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	MADDALENA	DI BIASE	DBSMDL92M66B963R	MARCIANISE	15/11/2014	
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Angelo	Buono	BNUNGL85M04E791T	MARCIANISE	17/11/2014	Manpower Srl
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	Renato	D'Amore	DMRRNT94A17B963G	MARCIANISE	21/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/2272	Comune di Marcianise	Comune di Marcianise	Pubblico	050001521100000000 0019028	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARCIANISE	CE	GIOVANNI	PALLONETTI	PLLGNN88P16E932G	MARCIANISE	25/11/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2275	Bayker Italia spa	Bayker Italia spa	Privato	050001621100000000 0029099	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	vincenzo	d'errico	DRRVCN92A12F839T	CASALNUOVO DI NAPOLI	05/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2277	AMESCI	AMESCI	Privato	050001521100000000 0025156	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	NAPOLI	NA	CIRO	ANTIGNANI	NTGCRI89D24A512H	SANT'ANASTASIA	26/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020684	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	CIRO	DI GENNARO	DGNCRI87H24F839X	AVERSA	11/09/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020684	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	ROBERTO	MADDALENA	MDDRRT88L26A512J	AVERSA	28/11/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020684	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	NICOLA	MADDALENA	MDDNCL86H20A512R	AVERSA	25/02/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020684	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVERSA	CE	gelsomina	pellino	PLLGSM92C64A512G	AVERSA	06/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020697	SOCIOLOGI	AVERSA	CE	Donatella	de Novellis	DNVDTL84R53A512Q	AVERSA	12/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020697	SOCIOLOGI	AVERSA	CE	ANGELA	PANELLA	PNLNGL89R60F799Y	MUGNANO DI NAPOLI	12/01/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020697	SOCIOLOGI	AVERSA	CE	maria	anoldo	NLDMRA88M42A512B	AVERSA	28/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020697	SOCIOLOGI	AVERSA	CE	GIUSEPPINA	DE SIMONE	DSMGPP92P65B963R	MARCIANISE	06/12/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021490	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Vincenzo	Pezone	PZNVCN90S21A512L	PARETE	09/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021493	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Gennaro	Vitolo	VTLGNR91L02E791H	AVERSA	19/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2285	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021507	CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO	AVERSA	CE	CARLA	PAROLISI	PRLCRL87A46B963W	ORTA DI ATELLA	25/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020707	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	AVERSA	CE	DAVIDE	GOVERNI	GVRDVD93S04B963K	ORTA DI ATELLA	17/07/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020707	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	AVERSA	CE	MARIA ROSARIA	LUONGO	LNGMRS86S58F839X	SUCCIVO	16/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020707	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	AVERSA	CE	VINCENZO	GAROFANO	GRFVCN88A08A512U	AVERSA	27/02/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020707	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	AVERSA	CE	paolo	della puca	DLLPLA89B05I234D	AVERSA	10/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021496	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Maria	Borrelli	BRRMRA89D50A512B	AVERSA	07/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021499	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AVERSA	CE	nikla	frezza	FRZNKL92C68A512V	AVERSA	19/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021499	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AVERSA	CE	Ilenia	De Dominicis	DDMLNI91S68B963F	AVERSA	21/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021499	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AVERSA	CE	CARLO	IAVAZZO	VZZCRL90H09B963R	AVERSA	24/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021573	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	FRANCESCO	LUGUBRE	LGBFNC89E07B963W	AVERSA	02/10/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021573	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	ANTONIO	ROSPO	RSPNTN91E16A512F	FRATTAMINORE	24/11/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021577	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	raffaele	vitolo	VTLRFL91P18A512I	AVERSA	25/03/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021577	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Francesco	Pascucci	PSCFNC93D13B963X	AVERSA	26/05/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2286	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021577	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Maria	Pascucci	PSCMRA95H68B963T	AVERSA	26/05/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2288	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021518	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	AVERSA	CE	Nicola	Zampella	ZMPNCL86R23A512Y	CARINARO	14/07/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2288	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021518	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	AVERSA	CE	Luigi	Iorio	RIOLGU97H19A512D	AVERSA	06/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2288	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021524	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Marco	Russo	RSSMRC89D07I234H	CASALUCE	16/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2288	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021527	TECNICI PROGRAMMATORI	AVERSA	CE	Pasquale	Di Matteo	DMTPQL96P14L259R	TORRE DEL GRECO	28/10/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2288	COMUNE DI AVERSA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021574	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	GIOVANNA	ZITO	ZTIGNN93D57E791B	ACERRA	27/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2299	COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVA SOCIALE	Privato	050001521100000000 0017828	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	NAPOLI	NA	MARTINA	MANFELLOTTO	MNFMTN90C44F839O	NAPOLI	04/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2307	ACACIA SRL	ACACIA SRL	Privato	050001521100000000 0019550	TECNICI DEL MARKETING	EBOLI	SA	TERESA MARIA	TAFURI	TFRTSM88M66A717P	BELLIZZI	29/09/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2307	ACACIA SRL	ACACIA SRL	Privato	050001621100000000 0026633	TECNICI DEL MARKETING	EBOLI	SA	RAFFAELA	LA MANNA	LMNRFL87D64H703A	SALERNO	30/12/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/2326	COMUNE DI OLIVETO CITRA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0023315	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	OLIVETO CITRA	SA	debora	perrotta	PRRDBR91P66G039V	OLIVETO CITRA	04/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/2326	COMUNE DI OLIVETO CITRA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000023318	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	OLIVETO CITRA	SA	Giuseppina	Gonnella	GNNGPP94A48H703W	OLIVETO CITRA	02/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2327	TANCREDI MAURIZIO	Selefor	Privato	050001521100000000021031	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASELLE IN PITTARI	SA	MARIA	SPAGNUOLO	SPGMRA92M59I422X	CASELLE IN PITTARI	09/12/2014	Selefor
DD566/2014/2330	ARAV FASHION S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000003284	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SAN VITALIANO	NA	Salvatore	Liguori	LGRSVT87M13C495U	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	12/05/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2333	MASCOLO & ASSOCIATI	MASCOLO & ASSOCIATI	Privato	050001521100000000021179	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Eugenia	Marinaci	MRNGNE92C42M289M	ACERRA	26/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2337	FASHION DISTRICT SAS	FASHION DISTRICT SAS	Privato	050001521100000000021174	ACCONCIATORE PER SIGNORA	NAPOLI	NA	rita	lombardi	LMBRTI92A47F839S	NAPOLI	26/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2346	G&G SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022769	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	INDIAH	GAUDINO	GDNNDH94S70F839C	POZZUOLI	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2346	G&G SOC. COOP	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000025792	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ERIKA	GUGLIELMELLI	GGLRKE93S45F839T	MARANO DI NAPOLI	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2350	IMEPA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000020875	ESERCENTI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NOCERA INFERIORE	SA	MIRIAM	ESPOSITO	SPSMRM89P64H892B	SOMMA VESUVIANA	08/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2350	IMEPA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000025651	RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	NOCERA INFERIORE	SA	MADDALENA	BISOGNO	BSGMDL90H60F912K	ROCCAPIEMONTE	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2353	ISIFER S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000023244	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	Alfonso	Malafronte	MLFLNS89S30L845A	GRAGNANO	12/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2354	ISITEK S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019037	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	Orsola	Di Maio	DMIRSL86C42F839J	MARIGLIANO	01/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2354	ISITEK S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000020823	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	Rosa	Crescenzi	CRSRSO89S56G813O	NOCERA INFERIORE	20/08/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2358	NARDONE PRODUZIONI DOLCIARIE	NARDONE PRODUZIONI DOLCIARIE	Privato	050001521100000000022046	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Claudio	Ciampa	CMPCLD96B07I690C	SANT'ANGELO A CUPOLO	01/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2360	IL CASALE SAS	IL CASALE SAS	Privato	050001621100000000029059	CAMERIERE DI RISTORANTE	MONTESARCHIO	BN	ANTONIO	RAMES	RMSNTN94P15A024W	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2361	Cilento Servizi Società Cooperativa per	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000022233	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PRIGNANO CILENTO	SA	Marco Donato	Tornese	TRNMCD94H25L628T	AGROPOLI	02/05/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2365	Impresa Edile Parente Franco srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000020674	COPRITETTI E IMPERMEABILIZZATORI DI SOLAI	CERRETO SANNITA	BN	PIERPAOLO	MASELLA	MSLPPL97A02C525D	CERRETO SANNITA	05/11/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/2412	I.C.M.A. INDUSTRIA COMPLEMENTI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000017887	CONFEZIONATORE DI POLTRONE E DIVANI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GIORGIO	MADONNA	MDNGRG90C06H892M	PORTICI	05/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019540	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	AVELLINO	AV	veronica	cirelli	crlvnc86a70a509h	ALTAVILLA IRPINA	31/08/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019541	CANCELLIERE	AVELLINO	AV	anna	carullo	CRLNNA86E57A509T	AVELLINO	09/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019541	CANCELLIERE	AVELLINO	AV	Assunta	Perone	PRNSNT86L71F839Z	AVELLINO	18/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019541	CANCELLIERE	AVELLINO	AV	nicola	de lisa	DLSNCL93A09A509J	AVELLINO	26/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019541	CANCELLIERE	AVELLINO	AV	MARCO	CAPUSSELA	CPSMRC90C23A489X	ATRIPALDA	31/01/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019542	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	GIORGIO	CAVUOTO	CVTGRG87A16A489L	AVELLINO	02/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019542	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	Eleonora	De Prospo	DPRLNR84T54A509H	AVELLINO	02/07/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/2421	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019543	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI,	AVELLINO	AV	roberto	novaco	nvcrrt89a18a509r	ATRIPALDA	25/09/2015	CPI AVELLINO

DD566/2014/24 21	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019543	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI	AVELLINO	AV	VITTORIO	TESTA	TSTVTR95H27A509M	ATRIPALDA	26/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/24 21	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019544	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	AVELLINO	AV	giuseppina	colucci	CLCGPP90C52A509L	SIRIGNANO	27/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/24 23	Comune di Castelvetere Sul Calore	Centro per l'Impiego di Avellino	Pubblico	050001521100000000 0021390	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	DOMENICO	LOMBARDI	LMBDNC89H28H501X	CASTELVETERE SUL CALORE	21/05/2014	
DD566/2014/24 23	Comune di Castelvetere Sul Calore	Centro per l'Impiego di Avellino	Pubblico	050001521100000000 0021390	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	CRISTINA	VENA	VNECST88D59A509D	CASTELVETERE SUL CALORE	14/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/24 23	Comune di Castelvetere Sul Calore	Centro per l'Impiego di Avellino	Pubblico	050001521100000000 0021390	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASTELVETERE SUL CALORE	AV	generoso gerardo	bocchino	BCCGRS95R27A509W	CASTELVETERE SUL CALORE	29/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/24 25	MANIFATTURE TESSILI GIOIA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021616	TECNICI DEL MARKETING	NOLA	NA	ANTONIETTA	PAPPACENA	PPPNNT92L61I483I	SARNO	30/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/24 44	COMUNE DI CAMIGLIANO	Centro per l'Impiego di Capua	Pubblico	050001521100000000 0015145	TECNICI DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLA BONIFICA	CAMIGLIANO	CE	NICOLA94	PARISI	PRSNCL94S27I234M	CAMIGLIANO	25/09/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/24 44	COMUNE DI CAMIGLIANO	Centro per l'Impiego di Capua	Pubblico	050001521100000000 0015145	TECNICI DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLA BONIFICA	CAMIGLIANO	CE	MAIRA	BONACCIO	BNCMRA87T58I234X	CAMIGLIANO	10/10/2015	
DD566/2014/24 57	Procura della Repubblica presso il Tribunale di	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0011836	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	CARMEN	RAMMARO	RMMCMN89B53G813O	TORRE ANNUNZIATA	14/06/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/24 57	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0011836	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	MICHELE	D'AMBROSIO	DMBMHL87P11L259B	BOSCOTRECASE	15/10/2014	CPI POMPEI
DD566/2014/24 61	IGS S.R.L.	IGS S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020941	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	ORAZIO	DELL'AVERSANA	DLLRZO88A11A512U	SUCCIVO	09/06/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/24 75	COMUNE DI SCISCIANO	COMUNE DI SCISCIANO	Pubblico	050001521100000000 0021440	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCISCIANO	NA	RITA	COVONE	CVNRTI90P70G190D	SCISCIANO	04/12/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/24 75	COMUNE DI SCISCIANO	COMUNE DI SCISCIANO	Pubblico	050001521100000000 0021440	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCISCIANO	NA	anna	mascia	MSCNNA89P66A509E	SCISCIANO	09/12/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/24 75	COMUNE DI SCISCIANO	COMUNE DI SCISCIANO	Pubblico	050001521100000000 0021442	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCISCIANO	NA	MARIIA	VOLLARO SKHAP	VLLMRA94D51Z138Z	SCISCIANO	30/12/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/24 75	COMUNE DI SCISCIANO	COMUNE DI SCISCIANO	Pubblico	050001521100000000 0021442	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCISCIANO	NA	Alessandro	Rossi	RSSLSN96D23F924Y	SCISCIANO	30/12/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/24 82	VIVAI CECERE ANIELLO SOC.AGR.SRL	VIVAI CECERE ANIELLO	Privato	050001521100000000 0017295	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	FRANCESCO	COMPARE	CMPFNC93E14A783S	MONTESARCHIO	28/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/24 96	MAIORINO MOTO SRL	MAIORINO MOTO SRL	Privato	050001521100000000 0022020	MECCANICO RIPARATORE DI MOTOCICLI	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Carmine	D'Angelo	DNGCMN95C07I438Z	ANGRI	25/09/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/25 00	Comune di Apice	Comune di Apice	Pubblico	050001521100000000 0009210	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	APICE	BN	MARTINA	BOVE	BVOMTN95H52A783A	APICE	29/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/25 12	HR s.r.l.	Charisma s.r.l.	Privato	050001521100000000 0006044	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	Stefano	Squilante	SQLSFN88T20F839M	NAPOLI	29/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/25 13	Comune di Reino	APS SannioIrpiniaLAB	Pubblico	050001521100000000 0017734	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	REINO	BN	FRANCESCO	VERZINO	VRZFNC94L21C525I	REINO	09/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/25 13	Comune di Reino	APS SannioIrpiniaLAB	Pubblico	050001521100000000 0017734	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	REINO	BN	GIUSEPPE SIMONE	ORSILLO	RSLGPP94A19A783E	REINO	09/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/25 23	Comune di Marano di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0005532	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	gennaro	cacciapuoti	CCCGNR87E22G309B	QUALIANO	30/03/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/25 23	Comune di Marano di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0005527	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	Maria	Migliaccio	MGLMRA94S45F839U	MARANO DI NAPOLI	01/09/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/25 23	Comune di Marano di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0005521	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E	MARANO DI NAPOLI	NA	giuseppe	smioli	SMLGPP96A13F839G	MARANO DI NAPOLI	08/05/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	Maria Ludovica	de'Santi	DSNMLD89C71F839W	NAPOLI	14/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Martina	Montagna	MNTMTN90E48F839D	NAPOLI	23/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Francesco	Luongo	LNGFNC89A01F839G	NAPOLI	02/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Martina	Proietti	PRTMTN89H67F839H	NAPOLI	23/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Viviana Francesca	Ippolito	PPLVNF88P61F839W	NAPOLI	24/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Marco	Mandara	MNDMRC88T31F839W	NAPOLI	30/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Monica	Gilardi	GLRMNC89M70f839o	NAPOLI	09/07/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	alessia	scarpa	SCRLSS88D66F839K	NAPOLI	13/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Flavio	Liccardi	LCCFLV90E07M289E	NAPOLI	30/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014829	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	serena	fava	fvasrn87s55f839w	NAPOLI	02/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014834	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Alessandro	Di Somma	DSMLSN91P11F839X	NAPOLI	05/12/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014834	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	DAVIDE	NOCELLA	NCLDVD90R02F839U	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014834	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Emanuele	Mocci	MCCMNL94L20F839S	NAPOLI	02/08/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014834	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Giovanna	Penna	pnngnn89l41f839d	NAPOLI	01/09/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014834	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Francesca	Di Nardo	DNRFNC88L43F839P	NAPOLI	10/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014835	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	SALVATORE	DE ROSA	DRSSVT91M09F839K	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014835	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Pasquale	Tanca	tncpql91d04f839u	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014837	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Maria	D'Alessandro	DLSMRA89D44F839Q	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014837	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Federica	Bersani	BRSFRC91P44F839A	NAPOLI	11/12/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2532	PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014837	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Luca	Guardasole	GRDLCU95A22F839B	NAPOLI	22/08/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2542	PARTENOPE SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0024234	ADDETTO AL CARICO E SCARICO DI MERCI	NOLA	NA	Pasquale	Caccavale	cccpql87m20h834z	CICCIANO	14/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2542	PARTENOPE SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0030398	ADDETTO AL CARICO E SCARICO DI MERCI	NOLA	NA	Antonio	Marino	MRNNTN88R15H834A	ACERRA	09/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2547	STAMPA&PUBBLICITA' S.A.S. DI ROSITO	STAMPA&PUBBLICITA' S.A.S. DI	Privato	050001521100000000 0017679	OPERATORI DELLE ATTIVITÀ POLIGRAFICHE DI PRE-STAMPA	NAPOLI	NA	Chiara	Cascino	CSCCHR89R44F839F	NAPOLI	07/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2586	Masserie Masella sas	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0020305	ALLEVATORE E AGRICOLTORE	CERRETO SANNITA	BN	Rita	DI PALMA	DPLRTI95B52A783D	CASALDUNI	26/11/2015	CPI TELESE TERME

DD566/2014/2587	INTELLIGENTIA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000022535	TECNICI PROGRAMMATORI	BENEVENTO	BN	GIOVANNI	SIGNORIELLO	SGNGNN92H02A783Y	BENEVENTO	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Francesco	Santoro	SNTFNC85C21A512M	AVERSA	12/01/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	ALBERTO	MARINO	MRNLRT94D29A512L	AVERSA	27/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Luigi	Schiavone	SCHLGU93P17A512L	AVERSA	06/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Vanda	Di Palma	DPLVND95T63A512M	AVERSA	27/11/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Elena Filomena	Portogallo	PRTLFL95C56B963Z	AVERSA	17/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	FIORENZA	PEZONE	PZNFNZ89C61A512A	AVERSA	19/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Antonella	Migliaccio	MGLNNL88D67B963I	AVERSA	21/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	FRANCESCO	GRAZIANO	GRZFNC87C29F839C	AVERSA	22/12/2015	
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	maria	migliaccio	MGLMRA96P64A512I	AVERSA	22/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Italia Maria	Pellino	PLLTMR88C64I234O	AVERSA	23/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	FABIANA NAOMI	SCOGNAMILLO	SCGFNN97D42Z129D	AVERSA	27/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	umberto	gambini	GMBMRT89M10A512D	AVERSA	28/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Rosa	Felaco	FLCRSO96E41G309Q	AVERSA	28/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Veronica190688	Improda	MPRVNC88H59A512R	AVERSA	28/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Emilio	Mozzillo	MZZMLE90H04L219P	AVERSA	29/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Marco	Pagliuca	PGLMRC90B17B963F	AVERSA	29/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Rossella	Liguori	LGRRSL91C42A512J	AVERSA	30/12/2015	
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021859	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	Fernanda	Marino	MRNFNN91P54A512V	AVERSA	30/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021860	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AVERSA	CE	EDUARDO	GRANATA	GRNDRD86H02A512C	AVERSA	09/02/2015	
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021860	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AVERSA	CE	TOMMASO	CIMMAROTTA	CMMTMS90C14A512P	AVERSA	20/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021860	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AVERSA	CE	Francesca	Borzacchiello	BRZFNC92D66E932V	LUSCIANO	30/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021860	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AVERSA	CE	luigi	borzacchiello	BRZLGU94S05A512Z	LUSCIANO	30/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021860	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AVERSA	CE	Pasquale	Caserta	CSRPQL88T30I234D	AVERSA	30/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021861	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	AVERSA	CE	Gianluca	Leccia	LCCGLC90M12A512J	AVERSA	04/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000021861	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	AVERSA	CE	Roberto	Spisto	SPSRRT88D22A512N	AVERSA	29/11/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/2597	Tribunale di Napoli Nord	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000021861	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	AVERSA	CE	Pasquale	Vassallo	VSSPQL96C01A024M	AVERSA	21/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2608	INNOVAWAY	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000003762	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI BACK OFFICE	NAPOLI	NA	Fiorenza	Zurolo	ZRLFNZ90B66B729V	NAPOLI	20/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2610	Comune di Vitulazio	Comune di Vitulazio	Pubblico	050001521100000000020034	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	VITULAZIO	CE	Alessandro	Leggiero	LGGLSN87B18B715J	VITULAZIO	18/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2610	Comune di Vitulazio	Comune di Vitulazio	Pubblico	050001521100000000020036	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VITULAZIO	CE	ANNA	BUONOCORE	BNCNNA89M48B715W	VITULAZIO	10/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2610	Comune di Vitulazio	Comune di Vitulazio	Pubblico	050001521100000000020061	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VITULAZIO	CE	CARMEN	PARILLO	PRLCMN89T51B963J	VITULAZIO	22/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2610	Comune di Vitulazio	Comune di Vitulazio	Pubblico	050001521100000000020063	ADDETTO AL PROTOCOLLO	VITULAZIO	CE	DEBORA	PEZZULO	PZZDBR91H60B715T	VITULAZIO	16/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2625	l'angolo della bellezza	l'angolo della bellezza	Privato	050001521100000000019718	ACCONCIATORI	MONTESARCHIO	BN	clelia sofia	giglio	GGLCLS95A52A783O	FOGLIANISE	17/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2663	athena	athena	Privato	050001521100000000016915	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Maria	Abate	BTAMRA93M64F799T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2668	Love Studio srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023691	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	Roberta	Di Bonito	DBNRRT86T43F839O	POZZUOLI	01/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015933	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PALMA CAMPANIA	NA	Vittorio	Lauri	Lravtr87l25f924a	PALMA CAMPANIA	05/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015933	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PALMA CAMPANIA	NA	Roberto	Carbone	CRBRRT87M30F912Q	PALMA CAMPANIA	13/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015935	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PALMA CAMPANIA	NA	FELCEFABIO	RAIA	RAIFCF88E13A509Q	PALMA CAMPANIA	04/11/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015935	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PALMA CAMPANIA	NA	ROSITA	NAPPI	NPPRST94M42H860P	PALMA CAMPANIA	21/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015939	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	PALMA CAMPANIA	NA	SABATO ALESSIO	CORAGGIO	CRGSTL90A19H860B	PALMA CAMPANIA	27/11/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015941	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PALMA CAMPANIA	NA	michela	iorio	RIOMHL85T67I438L	PALMA CAMPANIA	07/10/2015	
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015941	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PALMA CAMPANIA	NA	ANTONIO	ALFANO	LFNNTN93B15F924O	PALMA CAMPANIA	05/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2672	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000016041	ADDETTO ALLA VIDEOSCRITTURA	PALMA CAMPANIA	NA	bernardo	alfieri	LFRBNR94H22F924L	PALMA CAMPANIA	10/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/2673	Comune di Palma Campania	AMESCI	Pubblico	050001521100000000015925	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PALMA CAMPANIA	NA	carmine	nunziata	nnzcmn85t20a509i	NOLA	28/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2677	MASCOLO SRLS	MASCOLO SRLS	Privato	050001521100000000003226	ACCONCIATORI	ANGRI	SA	lucia	MARRULLI	MRRLCU95M65A225G	GRAVINA IN PUGLIA	13/10/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2699	"Un fiore per la vita" Cooperativa	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023783	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	AVERSA	CE	Gennaro	Caiazzo	CZZGNR96L14Z112M	TRENTOLA DUCENTA	18/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2700	COMUNE DI BONITO	COMUNE DI BONITO	Pubblico	050001521100000000025197	RAGIONIERE	BONITO	AV	Michele	Merola	MRLMHL91M03A509E	BONITO	17/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2700	COMUNE DI BONITO	COMUNE DI BONITO	Pubblico	050001521100000000025316	MANUTENTORE DI STRADE	BONITO	AV	Simone	Tordiglione	TRDSMN95M07A399D	BONITO	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2703	COMUNE DI MONTAGUTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016034	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MONTAGUTO	AV	Emanuele	Iagulli	GLLMNL91L17A399Y	MONTAGUTO	18/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2703	COMUNE DI MONTAGUTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016034	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MONTAGUTO	AV	michela	francavilla	FRNMHL95T51H534L	MONTAGUTO	18/06/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/2720	TECHNE	TECHNE	Privato	050001621100000000 0029864	DISEGNATORE DI ARREDAMENTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Angelo	Piccolo	PCCNGL89C20F839D	SANT'ANASTASIA	04/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2722	COMUNE DI MONTEFREDANE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016136	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MONTEFREDANE	AV	cristian	ciccone	CCCCST85R25A509W	MONTEFREDANE	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2722	COMUNE DI MONTEFREDANE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016136	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MONTEFREDANE	AV	armando	conte	CNTRND94R16A509Z	MONTEFREDANE	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2722	COMUNE DI MONTEFREDANE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016326	Personale non qualificato di ufficio	MONTEFREDANE	AV	Vincenzo	Mauriello	MRLVCN88R05A509E	MONTEFREDANE	14/05/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2731	Rubner Holzbau Sud Spa	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023483	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CALITRI	AV	CIRO	DE STEFANO	DSTCRI88P15A509F	VALLATA	03/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2734	SALVATORE LAURO	SALVATORE LAURO	Privato	050001521100000000 0024538	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	ISCHIA	NA	Alessandro	Autore	TRALSN92M08F839U	VILLARICCA	09/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/2734	SALVATORE LAURO	SALVATORE LAURO	Privato	050001521100000000 0024547	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E	ISCHIA	NA	Mayra	Pascariello	PSCMYR89A50F839G	NAPOLI	22/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	Pubblico	050001521100000000 0006404	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	VERONICA	D'AMBROSIO	DMBVNC95H54I483V	BOSCOREALE	14/03/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	Pubblico	050001521100000000 0006406	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	BOSCOREALE	NA	Alessandro	Elmetto	LMTLSN95D26C129L	BOSCOREALE	29/05/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	Pubblico	050001521100000000 0006392	TECNICI AGRONOMI	BOSCOREALE	NA	Antonietta	Aliberti	LBRNNT90E41C129U	BOSCOREALE	31/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2749	CLINICA VILLA MAIONE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023327	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	VILLARICCA	NA	ALESSANDRO	GIACCO	GCCLSN88D16F839A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2752	R.C.M. ITALIA S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0028311	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASANDRINO	NA	Michele	Romano	RMNMHL96D24F839R	CASALNUOVO DI NAPOLI	18/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2755	COHIBAS S. A. S. DI DE FILIPPO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020565	CAMERIERI DI ALBERGO	TELESE TERME	BN	GABRIELA FLORENTINA	ANICA	NCAGRL91R61Z129C	SAN SALVATORE TELESINO	02/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2755	COHIBA SAS DI DE FILIPPO PIETRO & C.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024818	CUOCO DI RISTORANTE	TELESE TERME	BN	ilaria	caminita	CMNLRI96A48F839H	NAPOLI	10/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2767	CIRA	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0022790	INGEGNERE AEROSPAZIALE	CAPUA	CE	ALFONSO	PALOMBA	PLMLNS86H09A512H	AVERSA	11/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2767	CIRA	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0022790	INGEGNERE AEROSPAZIALE	CAPUA	CE	Rosario	Bernaudo	BRNRSR88H26F839K	BACOLI	31/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2767	CIRA	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0022798	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPUA	CE	GIOVANNI	DI MASO	DMSGNN89M29F839F	AFRAGOLA	19/08/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2767	C.I.R.A.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0031113	INGEGNERE AEROSPAZIALE	CAPUA	CE	giuseppina	feola	FLEGPP88R68G596E	TEANO	14/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2772	RISTODIET SRL	RISTODIET SRL	Privato	050001521100000000 0023966	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIUSEPPE	SOMMA	SMMGPP92B01H703Q	CAVA DE' TIRRENI	18/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/2775	societa' oasi onlus	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0020655	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	NOLA	NA	SONIA	CAMPAGNUOLO	CMPSNO96S42F924B	SAN FELICE A CANCELLO	05/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2775	societa' oasi onlus	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0020677	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NOLA	NA	davide	turco	TRCDVD94D20E932Q	NOLA	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2775	societa' oasi onlus	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0020677	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NOLA	NA	jessica	turco	TRCJSC95H61F839A	NOLA	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2775	societa' oasi onlus	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0020677	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NOLA	NA	LUCIA	PIROZZI	PRZLCU89E58A509S	NOLA	24/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	IISS F. De Sanctis	Pubblico	050001521100000000 0006657	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Rocco	Del malandrino	DLMRCC88C17G039L	CAPOSELE	26/01/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	IISS F. De Sanctis	Pubblico	050001521100000000 0017354	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Mariangela	Marena	MRNMNG88L64Z133S	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	27/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI

DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	IISS F. De Sanctis	Pubblico	050001521100000000 0017354	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	simona	antoniello	NTNSMN91D60A489A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	11/12/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	IISS F. De Sanctis	Pubblico	050001521100000000 0017354	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Maria Luigia	Verderosa	VRDMLG93D53A509D	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	24/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	IISS F. De Sanctis	Pubblico	050001521100000000 0017354	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Simona	Chiusano	CHSSMN97L42A399V	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	20/09/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	Istituto comprensivo	Pubblico	050001521100000000 0018186	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MORRA DE SANCTIS	AV	gerarda	contino	CNTGRD89C47A881A	LIONI	28/10/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	Istituto comprensivo	Pubblico	050001521100000000 0018186	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MORRA DE SANCTIS	AV	Andrea	Mariani	MRNNDR93H11A881F	MORRA DE SANCTIS	09/11/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	Istituto comprensivo	Pubblico	050001521100000000 0018203	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ROCCA SAN FELICE	AV	Mario	Fiorillo	FRLMRA93M06A881I	ROCCA SAN FELICE	31/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	Istituto comprensivo	Pubblico	050001521100000000 0018203	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	ROCCA SAN FELICE	AV	Pasquale	Di Leo	DLIPQL92E15Z112Q	ROCCA SAN FELICE	01/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/2784	Comune di Montecalvo Irpino	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017688	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTECALVO IRPINO	AV	ANTONIO	ANTONUCCI	NTNNTN93D29A399I	MONTECALVO IRPINO	22/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2784	Comune di Montecalvo Irpino	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017708	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	MONTECALVO IRPINO	AV	MARCO	CACCESE	CCCMRC86A05A399G	MONTECALVO IRPINO	27/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2784	Comune di Montecalvo Irpino	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017708	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	MONTECALVO IRPINO	AV	LUCA FRANCESCO	ARENA	RNALFR88D03Z133J	MONTECALVO IRPINO	22/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2784	Comune di Montecalvo Irpino	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017705	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	MONTECALVO IRPINO	AV	PIETRO PAOLO	LO CONTE	LCNPRP96H29A399M	ARIANO IRPINO	24/09/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/2784	Comune di Montecalvo Irpino	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017705	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	MONTECALVO IRPINO	AV	Giuseppe	Stiscia	STSGPP90H26A399D	MONTECALVO IRPINO	31/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2786	MARINE SERVICE Società	Centro per l'impiego di Vallo della	Privato	050001521100000000 0022230	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASAL VELINO	SA	Francesco	Caruso	CRSFNC88E31A091G	CASAL VELINO	31/10/2014	CPI AGROPOLI
DD566/2014/2786	MARINE SERVICE Società	Centro per l'impiego di Vallo della	Privato	050001521100000000 0022232	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	CASAL VELINO	SA	GIANLUCA	GENTILE	GNTGLC92H23L628U	CASAL VELINO	09/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/2786	MARINE SERVICE Società	Centro per l'impiego di Vallo della	Privato	050001521100000000 0022232	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	CASAL VELINO	SA	Pasquale	Giordano	GRDPQL96B04A091N	CASAL VELINO	15/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0015302	ESPERI LEGALI IN ENTI PUBBLICI	SANT'ARPINO	CE	mariarosaria	cretella	CRTMRS86C47B963E	SANT'ARPINO	03/02/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2817	ARES SERVIZI SRL	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001621100000000 0028562	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE	NAPOLI	NA	Daniele	Ottaviano	TTVDNL86B05F839H	NAPOLI	19/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2818	Dedalus società cooperativa sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025160	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	NAPOLI	NA	Blessing	Okoedion	KDNBSS86R69Z335I	SAN NICOLA LA STRADA	26/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2818	DEDALUS SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026201	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Arianna	Montrone	MNTRNN89D53L259C	ERCOLANO	30/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2831	COMUNE DI COLLE SANNITA	COMUNE DI COLLE SANNITA	Pubblico	050001521100000000 0023479	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	COLLE SANNITA	BN	Davide	Boscarelli	BSCDVD93B03I441N	COLLE SANNITA	03/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2831	COMUNE DI COLLE SANNITA	COMUNE DI COLLE SANNITA	Pubblico	050001521100000000 0023475	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	COLLE SANNITA	BN	EDOARDO ZENON	CALLARA	CLLDDZ94P15A783Z	COLLE SANNITA	17/04/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2835	IDCAM SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	050001521100000000 0023219	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	OTTAVIANO	NA	donato stefano	boccia	BCCDTS95T26H931A	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	17/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2842	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025455	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	CARMINE	CASORIA	CSRCMN90T03E791G	ACERRA	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2842	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025455	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	MARIANO	CARBONARO	CRBMRN89L10F839H	CASORIA	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2842	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025463	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E	ACERRA	NA	GIOVANNI	FAUCI	FCAGNN92S18A024S	ACERRA	26/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/2842	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028297	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ACERRA	NA	Alessandro Pasquale	Attanasio	TTNLSN85R29H834A	ACERRA	16/04/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2845	Studio Mario Bruno Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022217	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	MONTORO	AV	Federica	Ludovico	LDVFRC89P66G942Q	SALERNO	11/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2854	COMUNE DI MANOCALZATI	COMUNE DI MANOCALZATI	Pubblico	050001521100000000 0024786	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MANOCALZATI	AV	MICHELE	BRUNO	BRNMHL91E02A509R	MANOCALZATI	02/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2854	COMUNE DI MANOCALZATI	COMUNE DI MANOCALZATI	Pubblico	050001521100000000 0024786	OPERATORE AMMINISTRATIVO	MANOCALZATI	AV	ROBERTO	DEL MAURO	DLMRRT89A03A509U	MANOCALZATI	02/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2854	COMUNE DI MANOCALZATI	COMUNE DI MANOCALZATI	Pubblico	050001521100000000 0025207	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	MANOCALZATI	AV	FABIO	COSCIA	CSCFBA92D03A509A	MANOCALZATI	29/09/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2877	CREDIT JET MEDIAZIONE CREDITIZIA	CREDIT JET MEDIAZIONE CREDITIZIA	Privato	050001621100000000 0029456	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Filomena	Matarazzo	MTRFMN91H46F839F	POMIGLIANO D'ARCO	15/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il Tribunale di	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	Simona	Papallo	PPLSMN91T70G309T	MELITO DI NAPOLI	12/12/2014	
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	valentina	colella	CLLVNT87L66E932I	MARCIANISE	19/01/2015	
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	PIERPAOLA	PETRILLO	PTRPPL89S56B715V	CASAL DI PRINCIPE	04/06/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	CIRO	PINTO	PNTCRI96L16G812W	TORRE DEL GRECO	10/07/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	RENATO	TRAMONTANO	TRMRNT89L29B963N	AVERSA	11/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	Michele	Moschese	MSCMHL90M04I234Y	SANTA MARIA CAPUA VETERE	11/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	Tommaso	Consales	CNSTMS92H14L424K	MONDRAGONE	15/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	Giuseppe	Tramontano	TRMGPP94E15I234Q	SANT'ARPINO	17/12/2015	
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	Alfredo	Rosa	RSOLRD93T16F839F	AVERSA	21/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021463	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	annunziata	parisi	PRSNNZ95S43I234I	AVERSA	22/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021474	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	AVERSA	CE	alberto	flagiello	flglrt92h01f839j	SANT'ANTIMO	28/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/2887	Procura della Repubblica presso il	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021474	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	AVERSA	CE	Raffaele	Parisi	PRSRFL97C26I234S	AVERSA	22/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/2897	G.I.T.A. GESTIONE IMPIANTI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0026502	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	VICO EQUENSE	NA	FRANCESCA	SAVARESE	SVRFNC89R55L845N	VICO EQUENSE	28/04/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/2903	CENTRO MEDICINA E SERVIZI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026489	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	AQUILINO	ORCIUOLI	RCLQLN92L03A509L	SPERONE	16/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2909	OPERATION SERVICES S.C. A R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0003783	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VINCENZO	PERSICO	PRSVCN91B09F839G	NAPOLI	19/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2910	S.I.G.T. - SOCIETA' ITALIANA	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0027981	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	ROBERTA	POLICASTRO	PLCRRT89M51F839G	NAPOLI	10/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2913	ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE	ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE	Privato	050001521100000000 0017919	AVVOCATO GENERALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CLAUDIO	CLEMENTE	CLMCLD86R30G813J	PORTICI	20/08/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	Pubblico	050001521100000000 0022392	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI	PRIGNANO CILENTO	SA	Angelo	D'Angiolillo	DNGNGL88C18L628R	ASCEA	11/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	Pubblico	050001521100000000022392	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI	PRIGNANO CILENTO	SA	Matteo	Cammarota	CMMMTT95A09A859R	CASAL VELINO	30/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	Pubblico	050001621100000000026308	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PRIGNANO CILENTO	SA	viviana	ricciardone	RCCVVN86D69G793B	TEGGIANO	02/07/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019167	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Anna	Passaro	PSSNNA93H47F799Y	MARANO DI NAPOLI	25/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019167	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	CHERIKA	DON	DNOCRK91L62Z209J	NAPOLI	27/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019167	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	FERDINANDO	LUCCI	LCCFDN90B13F839J	NAPOLI	02/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019167	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	ROSA	SEVERINO	SVRRSO85S50A512P	NAPOLI	09/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019167	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Salvatore	Fretti	FRTSVT90C12F799T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Costantino	Di Bennardo	DBNCTN91D02F839J	MUGNANO DI NAPOLI	11/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Federica	Sica	SCIFRC91P43F799G	MARANO DI NAPOLI	27/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Gabriella	Liccardo	LCCGRL94P57F799I	MUGNANO DI NAPOLI	09/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	GENNARO	AMIRANTE	MRNGNR93P04F839A	POZZUOLI	26/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Giuseppe	Impagliazzo	MPGGPP91R27E396A	FORIO	11/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Ilaria	Ronza	RNZLRI95L58F839R	MUGNANO DI NAPOLI	14/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Pasquale	Vito	VTIPQL96P20F839F	PORTICI	23/08/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	PATRIZIA	CARRANO	CRRPRZ92R45F799W	MUGNANO DI NAPOLI	04/08/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000022511	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	PIERLUCA	BUONO	BNUPLC95A18E396C	BARANO D'ISCHIA	26/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000028667	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Silvia	Maione	MNASLV88D56F839V	MUGNANO DI NAPOLI	08/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2935	TRANS-SPRINT ANTONIO ACCONCIA DI	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000024646	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	RECALE	CE	CLAUDIA	VENTRIGLIA	VNTCLD92R60I234F	CURTI	06/10/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2939	Comune di San Marzano sul Sarno	Comune di San Marzano sul Sarno	Pubblico	050001521100000000022468	DISEGNATORI DI MODA	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	Marzia	Mariamburgo Coppola	MRMMRZ89L62G813S	SAN MARZANO SUL SARNO	26/10/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/2945	COMUNE DI CEPPALONI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016047	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CEPPALONI	BN	Marco	De Stefano	DSTMRC87T07A783U	CEPPALONI	27/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2945	COMUNE DI CEPPALONI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016051	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CEPPALONI	BN	sonia	mazzone	mzzsno86r48a783y	CEPPALONI	23/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/2945	COMUNE DI CEPPALONI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016052	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	CEPPALONI	BN	MAURO	ZOLLO	ZLLMRA90M09A783U	CEPPALONI	23/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2945	COMUNE DI CEPPALONI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016054	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CEPPALONI	BN	roberta	russo	RSSRRT86R67A783O	CEPPALONI	20/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2945	COMUNE DI CEPPALONI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000016058	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	CEPPALONI	BN	LUCA	ZOLLO	ZLLLCU97L26A783Z	CEPPALONI	20/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000011739	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della	CASORIA	NA	Epaminondino	Ronzullo	RNZPNN87C18F839J	NAPOLI	08/08/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0011783	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	GIULIA	CALIENDO	CLNGLI96P53F839O	CASORIA	24/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0011783	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	andrea	de biase	DBSNDR93L02F839I	CASORIA	24/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0011783	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	giovanni	de stefano	dstgnn86c05f839n	CASORIA	28/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0011783	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Stefania	spadera	SPDSFN90M44F839W	CASORIA	29/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/2948	S&G srl	S&G srl	Privato	050001521100000000 0017669	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Consiglia	Morone	MRNCSG88A59F839V	NAPOLI	09/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2951	AGF RETAIL SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030130	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANNA	CASTALDO	CSTNNA95E51F839C	NAPOLI	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2951	AGF RETAIL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031284	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	chiara	cuomo	CMUCHR95M69D883V	NAPOLI	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2954	AGF FAST SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030129	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	francesco	ucci	CCUFNC93T01A783Q	PIETRELCINA	15/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2954	AGF FAST SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030129	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	ROSILDE	DE IESO	DSERLD87H55A783V	BENEVENTO	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2954	AGF FAST SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031281	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	MARICA	SEVERINO	SVRMRC95A41L086Z	BENEVENTO	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2959	RGF SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028957	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DE GIOVANNI	DGVGPP94D03I438V	SAN MARZANO SUL SARNO	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2959	RGF SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028957	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	vincenzo	viscido	VSCVCN94R28G337D	ACERNO	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2966	SANT'APOLLONIA S.A.S	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028125	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Sara	Morra	MRRSRA94C63F839E	NAPOLI	12/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0007761	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Ubaldo	Greco	GRCBLD88B19I234P	MONDRAGONE	12/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/2997	Valcarni dei F.lli cancro & c. srl	Valcarni dei F.lli cancro & c. srl	Privato	050001521100000000 0017528	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	ATENA LUCANA	SA	Vito	D'Amelio	DMLVTI95C09G793B	ATENA LUCANA	17/06/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2999	Comune di Perito	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021202	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PERITO	SA	Florian	Cirillo	CRLFRN91M02L628O	PERITO	14/11/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020488	TECNICO PER LA GESTIONE, MANUTENZIONE ED USO DI	ANGRI	SA	Elda	Apicella	PCLLDE90L48H703G	CAVA DE' TIRRENI	05/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020490	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	ANGRI	SA	DELFIA MARIA	ROMANO	RMNDFM89B64Z112M	MERCATO SAN SEVERINO	04/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023045	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	ANGRI	SA	Fabio	Fusco	FSCFBA87E30E791G	CARDITO	03/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023047	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	ANGRI	SA	Anna	Crispino	CRSNNA91H60F839F	CRISPANO	16/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023062	ADDETTO AL CONTROLLO SETTORE AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	Pierpaolo	De Sio	DSEPPL90S01G230H	PAGANI	06/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023071	ESPERTO DI MARKETING	ANGRI	SA	Simona	Cesarano	CSRSMN89R58G813R	SCAFATI	29/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	LA DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0029013	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	ANGRI	SA	antonella	infante	NFNNNL91R44G813J	TORRE DEL GRECO	18/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La DORIA SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030716	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	ANGRI	SA	MARIA	VARCHETTA	VRCMRA90D42F839H	MARIGLIANO	16/02/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3005	ADECCO SPA	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000 0019430	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AVELLINO	AV	MARCO	FESTA	FSTMRC85S19A509D	AVELLINO	24/02/2015	CPI AVELLINO

DD566/2014/3009	Seme di Pace Cooperativa Sociale ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020365	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PORTICI	NA	RAFFAELLA	NAPOLITANO	NPLRFL90D52H892C	NAPOLI	25/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale	Società Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021436	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Alessia	Ventura	VNTLSS88P55H703B	SALERNO	02/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale	Società Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029386	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Roberta	Arcieri	RCRRRT88R71H703F	SALERNO	03/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale	Società Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029387	PSICOLOGO SOCIALE	SALERNO	SA	Roberta	Senese	SNSRRT86M52H703J	BARONISSI	06/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3024	ASEA	ASEA	Pubblico	050001521100000000 0004735	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BENEVENTO	BN	emmanuela	antonelli	NTNMNL86L43F799M	BENEVENTO	03/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3024	ASEA AZIENDA SPECIALE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0015564	Tecnici in campo ingegneristico	BENEVENTO	BN	Gianluca	De Cianni	DCNGLC87H21A783O	PIETRELCINA	08/06/2015	Manpower Srl
DD566/2014/3028	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0021415	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	NOCERA SUPERIORE	SA	anna	masullo	MSLNNA89M61F912B	CAVA DE' TIRRENI	10/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3032	Ferrara Fiorella	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020561	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	alessandro	fasciano	FSCLSN89R30F839E	NAPOLI	07/10/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3033	PAPA ASSUNTA	PAPA ASSUNTA	Privato	050001521100000000 0020733	Addetti alle vendite	SARNO	SA	CANDIDA	AMBROSIO	MBRCDD91P60I483Z	SARNO	20/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/3036	MONDO NUOVO SOCIETA'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0009108	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Ilaria	Vacatello	VCTLRI87M52C495K	SAN GIORGIO A CREMANO	14/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3036	MONDO NUOVO SOCIETA'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0009108	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	VALENTINA	MANGUSO	MNGVNT86R63L259M	TORRE DEL GRECO	11/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020221	ARCHITETTI	CASORIA	NA	Pasqualina	Rega	RGEPQL88H49F839Q	SOMMA VESUVIANA	04/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020224	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASORIA	NA	FRANCESCO	FRUTTO	FRTFNC87M20F839K	CASORIA	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020226	ASSISTENTI SOCIALI	CASORIA	NA	valentina	castaldo	CSTVNT89P68F839T	CASORIA	11/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020226	ASSISTENTI SOCIALI	CASORIA	NA	Giuseppina	Azzurro	ZZRGPP91B65F839N	CASORIA	11/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020230	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	Vincenzo	Abate	BTAVCN96E16F839D	CASORIA	04/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020232	AVVOCATO	CASORIA	NA	EMANUELA	LIARDO	LRDMNL85T56F839V	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020611	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	SAMANTHA	LANCIA	LNCSNT92H70F839T	CASORIA	05/10/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020611	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	BIAGIO	CAPODANNO	CPDBGI90R17F839Q	CASORIA	03/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Luca	Signorelli	SGNLCU96L18F839R	CASORIA	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	DOMENICO	BRUNO	BRNDNC93H23H892W	CASORIA	16/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	MARIA	DEL VECCHIO	DLVMRA88T43F839S	CASORIA	22/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Antonio	Della Ventura	DLLNTN91M07F839L	CASORIA	22/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Tiziana	Tritone	TRTTZN89B65F839N	CASORIA	03/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Mauro	Abbate	BBTMRA95T05A024W	CASORIA	20/02/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Salvatore	Amoroso	MRSSVT91D18F839J	CASORIA	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Ilaria	Barra	BRRLRI88P61F839G	CASORIA	15/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	CLAUDIA	RAINONE	RNNCLD90D52F839G	CASORIA	26/10/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	ROBERTA	DANIELE	DNLRRT93S59F839W	CASORIA	29/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Lucia	Corso	CRSLCU89E49Z602V	CASORIA	26/10/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Silvio	Genovese	GNVSLV95P22F839J	CASORIA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	FRANCESCO	CASTALDO	CSTFNC88T21F839Z	CASORIA	20/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	TERESA	TRICALE	TRCTRS93B66F839S	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	MARIA ROSARIA	DE VITA	DVTMRS91S46F839Z	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	ANTONIETTA	FONTANELLA	FNTNNT95H51G309S	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	INES	PAROLISI MORELLO	PRLNSI86M59F839S	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	FABIANA	PAGANO	PGNFBN91P51F839V	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Elena	Rogano	Rgnlne92b69f839l	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Assunta	Caccavale	CCCSNT92B44F839X	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	Fortuna	Arnone	RNNFTN92R61F839C	CASORIA	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	PASQUALE	ASCOLESI	SCLPQL96L03F839G	CASORIA	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	MARIA	IAZZETTA	ZZTMRA87T60F839V	CASORIA	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	ROSA	RUSSO	RSSRSO96S52F839W	CASORIA	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	ANGELA	GENOVESE	GNVNGL88B58F799Y	CASORIA	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	FERDINANDO	BASSOLINO	BSSFDN90H05F839Y	CASORIA	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	francesco	cortese	CRTFNC89C14F839Y	CASORIA	01/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	PIERPAOLO	MARGHERITA	MRGPPL96B29F839V	CASORIA	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0020230	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	enrico	valente	VLNNRC93M23F839H	CASORIA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021072	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	CARMELA	VOLPE	VLPCML93P52F839K	AFRAGOLA	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/30 55	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019729	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	GIUSEPPINA	BARATTO	BRTGPP85H69F839P	CASORIA	01/05/2014	CPI AFRAGOLA

DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019729	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	VERONICA	DEMELA	DMLVNC87M51F839H	CASORIA	10/06/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019730	ARCHITETTI	CASORIA	NA	Francesca	Orefice	RFCFNC89E62F839L	CASORIA	15/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019731	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASORIA	NA	MARIALUISA	PEZONE	PZNMLS90C61F839G	GRUMO NEVANO	09/11/2015	
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019732	ASSISTENTI SOCIALI	CASORIA	NA	Ilaria	dorio	drolri88t41f839z	CASORIA	07/01/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019733	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	domenico	palmentieri	PLMDNC90S12F839O	CASORIA	18/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019919	AVVOCATO	CASORIA	NA	Raffaele	Cortese	CRTRFL88H08F839G	CASORIA	17/11/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021128	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	salvatore	feniello	FNLSVT86D25F799U	CASORIA	12/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021128	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	santa	chianese	chnsnt89r46a024a	CASORIA	30/03/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021416	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	ANTONIO	RUSSO	RSSNTN94R19F839Z	CASORIA	16/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3055	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021416	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASORIA	NA	LUISA	IMPROTA	MPRLSU92R59M289F	CASORIA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3066	Cancro Eleno	Cancro Eleno	Privato	050001521100000000 0016099	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	ATENA LUCANA	SA	Michela	Gallo	GLLMHL95C58G793I	TEGGIANO	17/06/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3070	"Ambiente Solidale" Società Cooperativa	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023843	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	NAPOLI	NA	Dalila	Sorrentino	SRRDLL96P55F839V	SAN GIORGIO A CREMANO	01/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3071	COMUNE DI MONTEFALCIONE	COMUNE DI MONTEFALCIONE	Pubblico	050001521100000000 0024710	MANUTENTORE DI STRADE	MONTEFALCIONE	AV	ALESSIO	CIAMPA	CMPLSS95D12A509E	MONTEFALCIONE	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3071	COMUNE DI MONTEFALCIONE	COMUNE DI MONTEFALCIONE	Pubblico	050001521100000000 0024710	MANUTENTORE DI STRADE	MONTEFALCIONE	AV	GIANLUCA	CATALDO	CTLGLC91S09A509Z	MONTEFALCIONE	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3071	COMUNE DI MONTEFALCIONE	COMUNE DI MONTEFALCIONE	Pubblico	050001521100000000 0024713	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONTEFALCIONE	AV	ALESSANDRO	STRACCIA	STRLSN93C08A509B	MONTEFALCIONE	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3071	COMUNE DI MONTEFALCIONE	COMUNE DI MONTEFALCIONE	Pubblico	050001521100000000 0025270	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MONTEFALCIONE	AV	Alessio	Raio	RAILSS93T24A509V	MONTEFALCIONE	12/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/3074	AGF	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030131	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	FEDERICA	RAPUANO	RPNFRC94L67F839C	NAPOLI	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3074	AGF	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030131	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	gaetano	punzo	pnzgtn93a29f839m	SAN GIORGIO A CREMANO	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3081	LA CREPE S.A.S DI SUCCOIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021677	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	VERONICA	BALESTRIERI	BLSVNC86A63F839X	NAPOLI	26/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3096	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	Privato	050001521100000000 0020159	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Sara	Pentagallo	PNTSRA96C61H703V	SALERNO	29/10/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3109	COMUNE DI CAPRIGLIA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016175	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CAPRIGLIA IRPINA	AV	Roberto Vincenzo	Guerriero	GRRRRT89D05A509K	CAPRIGLIA IRPINA	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3109	COMUNE DI CAPRIGLIA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016175	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CAPRIGLIA IRPINA	AV	CIRO	D'ARGENIO	DRGCRI93D09A509N	CAPRIGLIA IRPINA	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3109	COMUNE DI CAPRIGLIA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016175	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CAPRIGLIA IRPINA	AV	Roberto	Guerriero	GRRRRT93M25A509T	CAPRIGLIA IRPINA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3109	COMUNE DI CAPRIGLIA (AV)	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016176	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRIGLIA IRPINA	AV	Carmela	Guerriero	GRRCML90A48A509U	CAPRIGLIA IRPINA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023564	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	alessia	violante spada	VLNLSS96L59F839F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/09/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023564	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	DONATO	SCALDARELLA	SCLDNT87A29E932N	MARCIANISE	18/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023564	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Giovanni	Puca	PCUGNN88T24A512B	SANT'ANTIMO	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023564	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	NICOLA	SAVARESE	SVRNCL87D12L845A	VICO EQUENSE	04/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0027990	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	ciro	scialò	SCLCRI89A27F839C	NAPOLI	17/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0027990	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Luigi	Iovino	vnilgu94b03f839m	SANT'ANTIMO	19/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3116	IN.TEL.TEC S.P.A SISTEMI INFORMATIVI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029772	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	dario	arienzo	RNZDRA95C28F839Z	SANT'ANTIMO	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3150	GRAN CAFFè LE PLAISIR	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0022657	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ilaria	Morelli	MRLLRI96M46F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/09/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3150	GRAN CAFFè LE PLAISIR	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0022657	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Rosaria	Vinciguerra	VNCRSR95A67F839Q	NAPOLI	16/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	Istituto Compensivo Statale	Pubblico	050001521100000000 0010906	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	PIEDIMONTE MATESE	CE	CARMELA	CINOTTI	CNTCML89L68G596H	PIEDIMONTE MATESE	03/02/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	Istituto Compensivo Statale	Pubblico	050001521100000000 0010906	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	PIEDIMONTE MATESE	CE	Franca	Friello	FRLFNC87L50G596K	CASTELLO DEL MATESE	17/10/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	Istituto Compensivo Statale	Pubblico	050001521100000000 0010906	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	PIEDIMONTE MATESE	CE	giuliana	barone	BRNGLN93B56G596R	GIOIA SANNITICA	11/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	Istituto Compensivo Statale	Pubblico	050001521100000000 0010905	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIEDIMONTE MATESE	CE	CRISTINA	PALUMBO	PLMCST88B67G596C	RAVISCANINA	12/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022367	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	POMPEI	NA	vincenzo	matrone	MTRVCN96M08L245Z	TORRE ANNUNZIATA	01/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022367	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	POMPEI	NA	Giovanni Carlo	De Simone	DSMGNN94C30G813T	TORRE ANNUNZIATA	15/10/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022367	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	POMPEI	NA	vincenza	gallo	GLLVCN90C63L245L	TORRE ANNUNZIATA	23/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022377	ASSISTENTE SOCIALE	POMPEI	NA	Rita	Farella	FRLRTI91E56L259K	POGGIOMARINO	09/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022381	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	POMPEI	NA	Brunella	Pascale	PSCBNL87M41G813J	POMPEI	26/10/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022388	ARCHIVISTA	POMPEI	NA	Giuseppe	Catapano	CTPGPP88C10G813O	POMPEI	30/06/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023129	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POGGIOMARINO	NA	NICOLA	PRISCO	PRSNCL95D08F839F	STRIANO	04/05/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023141	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	PAGANI	SA	Pasquale	Paribelli	PRBPQL86H19C129L	SCAFATI	01/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023144	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	ANDREA	CARUCCI	CRCNDR88B29F839G	NAPOLI	05/08/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023146	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NOLA	NA	Alfonso	Finale	FNLLNS89M21G813E	STRIANO	17/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028178	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	PAGANI	SA	Giuseppe	Giordano	GRDGPP96C31H931Z	SCAFATI	08/02/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028179	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NOLA	NA	MARIO	DE SENA	DSNMRA91R25F924R	SCISCIANO	02/02/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028179	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NOLA	NA	MARIO	FRATTINO	FRTMRA95P29G812R	BRUSCIANO	16/02/2016	CPI MARIGLIANO

DD566/2014/3183	A. Cangianiello S.R.L.	A. Cangianiello S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028183	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	POGGIOMARINO	NA	Teresa	Cirillo	CRLTRS90D44L245P	POGGIOMARINO	07/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3188	CAPONE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019813	CAMERIERE DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANTONIO	GATTA	GTTNTN90R02F839O	CALVIZZANO	06/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3189	Comune di Giffoni Sei Casali	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019615	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIFFONI SEI CASALI	SA	ANNA MARIA	CASO	CSANMR86C69H703E	GIFFONI SEI CASALI	20/05/2014	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/3189	Comune di Giffoni Sei Casali	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019613	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GIFFONI SEI CASALI	SA	Maria	Salvatore	SLVMRA92E54A717E	GIFFONI SEI CASALI	24/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3189	Comune di Giffoni Sei Casali	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019618	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GIFFONI SEI CASALI	SA	PIETRO	COPPOLA	CPPPTR91H12G813R	GIFFONI SEI CASALI	20/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3192	MISTEL S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026144	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	NAPOLI	NA	STEFANIA	SODANO	SDNSFN87H67G812U	BRUSCIANO	30/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3193	OLTREMARE TOUR OPERATOR	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020835	AGENTI DI VIAGGIO	POZZUOLI	NA	ANTONIO	ESPOSITO D'ONOFRIO	SPSNTN96T23F839V	POZZUOLI	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3219	Basso Fedele & Figli Srl Società Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025600	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	SAN MICHELE DI SERINO	AV	GIUSEPPE	AMATRUDO	MTRGPP91R09A509Y	MERCOGLIANO	14/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3219	Basso Fedele & Figli Srl Società Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025600	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	SAN MICHELE DI SERINO	AV	giuseppe	carullo	CRLGPP89L19A509I	MONTEFORTE IRPINO	18/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3219	Basso Fedele & Figli Srl Società Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025600	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	SAN MICHELE DI SERINO	AV	Marco	d'Argenio	DRGMRC87A24A509D	AVELLINO	28/01/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3219	Basso Fedele & Figli Srl Società Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025603	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	SAN MICHELE DI SERINO	AV	COSTANTINO	ARTURI	RTRCTN86D02A509F	AVELLINO	23/06/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3219	Basso Fedele & Figli Srl Società Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025607	Specialisti nelle scienze della vita	SAN MICHELE DI SERINO	AV	MARTINA	PERNA	PRNMTN90E43A509Y	SERINO	22/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3219	Basso Fedele & Figli Srl Società Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025610	Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	SAN MICHELE DI SERINO	AV	SIMONE	LUCE	LCUSMN90S17A509A	SANTA LUCIA DI SERINO	28/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3246	GMA	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0006232	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	alessio	azzaro	ZZRLSS92S25F839N	NAPOLI	20/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/3248	A.I.A.S.	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0019911	INFERMIERE	CICCIANO	NA	Rosa	Piscitelli	PSCRSO94A64H860N	CICCIANO	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/3269	CAMIR SRL	CAMIR SRL	Privato	050001621100000000 0026253	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ORTA DI ATELLA	CE	Carlo	Canditone	CNDCRL91C05F839E	NAPOLI	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	GERARDO	CAVALIERE	CVLGRD89L15A489B	NUSCO	08/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	vincenza	sepe	SPEVCN89R69A489U	NUSCO	08/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	ERIKA	ROSANIA	RSNRKE90E67A489E	CASSANO IRPINO	03/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	ENRICA	VECCHIA	VCCNRC94B63A509I	CASSANO IRPINO	03/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	CARMINE	MATARAZZO	MTRCMN93L09A509F	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	15/12/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	SONIA	SORICE	SRCSNO86L65A509M	CASSANO IRPINO	07/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	ANTONIO	CARBONARA	CRBNTN93P16A509J	NUSCO	13/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	luisa	celli	CLLLSU85B68A509Q	MONTEMARANO	20/02/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	050001521100000000 0018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	ANIELLO	DI CAPUA	DCPNLL94D19A509Y	BAGNOLI IRPINO	26/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI

DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018797	Operai forestali specializzati	MONTELLA	AV	paolo	palatano	pltpla86l15a509u	CASSANO IRPINO	26/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	FIORELLA	GAMBONE	GMBFLL88C61A509P	MONTELLA	24/03/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	Generoso	Della Fortuna	dllgrs87m16a509s	NUSCO	10/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	Anna	Sarno	SRNNNA86H61A509I	VOLTURARA IRPINA	24/06/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	celestiano	cavaliere	CVLCST91L03A489E	NUSCO	30/09/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	ida	nigro	NGRDIA96H51A489N	TORELLA DEI LOMBARDI	17/08/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	TINA	VUOTTO	VTTTNI88H56A509G	LIONI	18/11/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	ANTONIO	D'ELIA	DLENTN95T13A509T	VOLTURARA IRPINA	06/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	VITTORIO	ESPOSITO	SPSVTR94C02A399H	SAN MANGO SUL CALORE	10/11/2015	
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	Gerardo	Cozzi	CZZGRD96L23G039L	SENERCHIA	10/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	angelo	aurilia	RLANGL94L22A509Z	CASTELFRANCI	10/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018800	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	MONTELLA	AV	luca	napolillo	NPLLCU91B20A489I	NUSCO	12/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	FABIO	SARNO	SRNFBA93A10A509L	VOLTURARA IRPINA	02/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	Luigi	Troiano	TRNLGU91S28H703B	SANTA LUCIA DI SERINO	12/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	Marino	Masucci	MSCMRN92P13A509M	VOLTURARA IRPINA	07/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	Antonio	Marciano	MRCNTN92R16A881Y	TORELLA DEI LOMBARDI	03/05/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	SALVATORE	CONFORTI	CNFSVT94L07G039Z	CAPOSELE	15/10/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	EMANUEL	NICASTRO	NCSMNL91D15I281L	BAGNOLI IRPINO	04/11/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	Luigi	Barile	BRLLGU87C31A509F	SALZA IRPINA	19/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	STANISLAO	PICARDO	PCRSNS93T08A509E	SALZA IRPINA	23/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3285	Comunità Montana Terminio	vicepresidente comunità montana	Pubblico	0500015211000000000018801	Personale non qualificato di ufficio	MONTELLA	AV	Valentino	Di Stasio	DSTVNT94A31A509G	PATERNOPOLI	31/08/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3293	autolinee zampetti & c. di zampetti tiberio	autolinee zampetti & c. di zampetti tiberio	Privato	0500015211000000000024672	CONTABILE CLIENTI	MONTEFUSCO	AV	ester	serino	SRNSTR93M58A783O	MONTEFUSCO	04/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3293	autolinee zampetti & c. di zampetti tiberio	autolinee zampetti & c. di zampetti tiberio	Privato	0500015211000000000024677	AUTISTA DI AUTOBUS	MONTEFUSCO	AV	angelo	bonito	BNTNGL92D07A783P	MONTEFUSCO	28/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3295	Genomix4life Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000019556	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BARONISSI	SA	ROBERTA	IORIO	RIORRT91D43H703M	SALERNO	16/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3317	MANI IN PASTA SAS DI STEFANIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500016211000000000028061	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PORTICI	NA	Marialuisa	Formisano	FRMMLS88L68H892W	NAPOLI	02/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/3339	VIDEO GUARDIAN SRL	VIDEO GUARDIAN SRL	Privato	050001521100000000 0019435	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CARLO	GIANOGLIO	GNGCRL92T26I234N	SANTA MARIA CAPUA VETERE	08/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3343	MAAL SAS DI CATENA CARMINE & C.	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	050001521100000000 0023797	ARCHIVISTA	AVELLINO	AV	Angela	Amoroso	MRSNGL96L44A509I	MONTEFREDANE	29/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3378	CNR - Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018342	TECNICI MECCANICI	NAPOLI	NA	vincenzo	marchettini	mrcvcn93e24f839p	NAPOLI	17/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3378	CNR - Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018990	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	anais	esposito	SPSNSA91H49Z110Z	POMIGLIANO D'ARCO	25/03/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3378	Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0015992	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE INGEGNERISTICHE	NAPOLI	NA	Alessandra	Ritrovato	RTRLSN89D41F205D	NAPOLI	17/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3378	Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016389	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	Luca	Lentano	LNTLCU89T21F839D	NAPOLI	07/01/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3378	Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016389	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	LUCA	GERMOGLIO	GRMLCU90L27F839W	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3378	Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016391	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	FABIO	MASTRACCHIO	MSTFBA90R05F839P	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3378	Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016388	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE INGEGNERISTICHE	NAPOLI	NA	Giulio	Pietrafesa	PTRGLI85H20F839K	NAPOLI	04/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3378	Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016388	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE INGEGNERISTICHE	NAPOLI	NA	MARIA ROSARIA	SCOTTO DI VETTIMO	SCTMRS86E49F839R	BACOLI	01/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3378	CNR - Istituto di Ricerche sulla Combustione	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018343	TECNICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	NAPOLI	NA	Salvatore	guitto	GTTSVT86B13F839U	NAPOLI	19/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3384	Associazione Dei-Mar	Associazione Dei-Mar	Privato	050001521100000000 0008639	ESTETISTA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ilaria	d'auria	DRALRI88D54F839S	POMIGLIANO D'ARCO	11/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3389	COMUNE DI MORIGERATI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017938	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MORIGERATI	SA	DANIEL	NICODEMO	NCDDNL94P12I422R	MORIGERATI	29/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3389	COMUNE DI MORIGERATI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017939	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MORIGERATI	SA	Demetrio	Perazzo	PRZDTR88P05I422O	MORIGERATI	10/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3389	COMUNE DI MORIGERATI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017939	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MORIGERATI	SA	MARIANNA	PETRAGLIA	PTRMNN94S70I422O	MORIGERATI	10/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3392	General Service Gomme di Apice Salvatore SAS	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	Privato	050001521100000000 0006597	GOMMISTA	POZZUOLI	NA	ANTONIO	PIRONE	PRNNTN92S14F839R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3396	AVOLIO PASQUALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026151	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PORTICI	NA	SERGIO	MIONE	MNISRG97H19G337A	PORTICI	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3397	TELESIA sas	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001621100000000 0028856	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TELESE TERME	BN	ASSUNTA	DANIELE	DNLSNT87A59F839A	TELESE TERME	24/08/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/3406	COMUNE DI MONTEFUSCO	COMUNE DI MONTEFUSCO	Pubblico	050001521100000000 0021805	ADDETTO AL CHECK-IN	MONTEFUSCO	AV	MARIA VERGINE	MELONE	MLNMVR94E71A509H	MONTEFUSCO	12/02/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3406	COMUNE DI MONTEFUSCO	COMUNE DI MONTEFUSCO	Pubblico	050001521100000000 0021807	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	MONTEFUSCO	AV	VINCENZO	BONITO	BNTVCN88M05H894M	MONTEFUSCO	01/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3408	COMUNE DI ROCCABASCERANA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016038	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCABASCERANA	AV	Angela	Zollo	ZLLNGL94M69A783X	ROCCABASCERANA	18/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3408	COMUNE DI ROCCABASCERANA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016038	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCABASCERANA	AV	Giuseppe	Piantadosi	PNTGPP94B16A783X	ROCCABASCERANA	28/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3408	COMUNE DI ROCCABASCERANA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016313	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCABASCERANA	AV	diego	guastadisegni	GSTDGI95L25I197W	ROCCABASCERANA	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3408	COMUNE DI ROCCABASCERANA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016313	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCABASCERANA	AV	annarita	pipicelli	PPCNRT89R59A783B	ROCCABASCERANA	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	ANGELO	COLONNESE	CLNNGL90D18F839P	MELITO DI NAPOLI	13/05/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	antonio	ozzauto	zztntn94l11g812h	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	DARIO	BALESTRIERE	BLSDRA94B01F839D	NAPOLI	24/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	Davide	Attanasio	TTNDVD96A14F839Z	NAPOLI	19/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	TRAPANI	TRPFNC97R03F839W	NAPOLI	19/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	JONATAN	VASTARELLA	VSTJTN93C22F839G	NAPOLI	06/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	luigi	fornaro	FRNLGU92B09F924V	CAMPOSANO	23/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	mario	piscopo	PSCMRA93T28F839X	FRATTAMAGGIORE	04/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024569	CARROZZIERI	NAPOLI	NA	NICOLA	LOMBARDI	LMBNCL96E18F839T	VOLLA	21/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	ANDREA	ARTILLO	RTLNDR91B05I438M	SAN VALENTINO TORIO	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	ANDREA	MORRONE	MRRNDR87P11F839C	NAPOLI	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	ANTONIO	AMATO	MTANTN92E17F839U	MELITO DI NAPOLI	29/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	domenico	coppola	CPPDNC96R18F839V	NAPOLI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	enrico	de micco de micco	dmcnrc95h21f839k	ACERRA	11/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	GIOVANNI	PEZZELLA	PZZGNN93B07F839X	SANT'ANTIMO	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	Marco Antonio	Sollo	Sllmcn92l10f839e		11/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	MICHELE	MARCHESE	MRCMHL91M21F839O	NAPOLI	05/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	ROBERT	DE POMPEIS	DPMRRT91H10Z129R	NAPOLI	17/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024571	ELETTRAUTO	NAPOLI	NA	vincenzo	sarnataro	srnvcn91h16f839j		11/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	alberto	landolfi	lndlrt96a26f839z	NAPOLI	25/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ALFONSO	CAMMAROTA	CMMLNS88M04F839E	NAPOLI	06/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ANGELA	BORRELLI	BRRNGL92A53H892K	NAPOLI	01/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ANTONIO	RUSSO	RSSNTN88B15F839L	NAPOLI	04/08/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Armando	Caccavale	CCCRND95T21H860X	CICCIANO	18/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	CARMELA	NAPPO	NPPCML88M44F839T	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	CIRO	FORMICOLA	FRMCRI92L23F839U	NAPOLI	13/03/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ciro	poli	PLOCRI96R05F839J	NAPOLI	05/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Francesca	Ravenna	RVNFNC92B45F839I	NAPOLI	25/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Francesco	Ruffo	RFFFNC89S28F839G	NAPOLI	28/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	GENNARO	ESPOSITO	SPSGNR93D07F839W	NAPOLI	08/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	GIANMARCO	SALERNO	SLRGMR89D18F839T	NAPOLI	29/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	giovanni	nicolosi	NCLGNN92L30F839O	NAPOLI	03/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Giulio	Mauriello	mrlgli86d17f839z	NAPOLI	17/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Giuseppe	Nocera	NCRGPP86H16A024U	ACERRA	15/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Giuseppe	Russo	rssgpp93b02f924y	CICCIANO	01/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Grazia	Semprevivo	SMPGRZ90C44L245I	TORRE ANNUNZIATA	22/08/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	lucia	di donna	DDNLCU93S44G813S	NAPOLI	24/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Mariangela	Masullo	MSLMNG86P66F839T	MONTEFORTE IRPINO	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	MARICA	FORTUNATO	FRTMRC89E50F839B	NAPOLI	22/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	mario	autieri	tramra89e26g813j	TORRE ANNUNZIATA	16/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	NATASCIA	IANNICELLI	NNCNSC88R66F839N	NAPOLI	06/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	OTTAVIA	DATTILO	DTTTTV91H45F839Q	NAPOLI	23/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	PAOLO	NAPOLETANO	NPLPLA89B09F839Z	AFRAGOLA	04/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Roberta	Lauro	LRARRT88S70F839F	NAPOLI	06/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024575	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ROBERTO	IMPARATO	MPRRRT90L31F839F	NAPOLI	05/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	adele	manfredi	MNFDLA89C41F839G	NAPOLI	16/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Angelo	Balzano	BLZNGL86H17L259T	BOSCOTRECASE	21/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	antimo	mariano	MRNNTM93B12F799U		19/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANTONELLA	MORRA	MRRNNL96A43F839S	NAPOLI	28/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANTONIO	IMPROTA	MPRNTN86C27F839W	NAPOLI	12/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	05000152110000000000024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANTONIO	MUSELLA	MSLNTN93B17F839O	NAPOLI	15/05/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Claudio	Carrano	CRRCLD92B03F839N	ARZANO	18/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Daria	Liccardo	lccdra92b53f839b	MUGNANO DI NAPOLI	09/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	DAVIDE	DIODATO	DDTDVD89R26F839L	NAPOLI	09/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	FRANCESCO MARIA	SCARPA	SCRFNC87A30L845X	TORRE ANNUNZIATA	08/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GENNARO MIRKO	AURICCHIO	RCCGNR91C05F839Q	CASAVATORE	15/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GIANMARCO	POTENZA	PTNGMR88C16F839X	NAPOLI	06/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Giovanni	Bonnemain	BNNGNN92C02F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	JESSICA	SODANO	SDNJSC91C55F839V	CASAVATORE	10/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Lucia	Concilio	CNCLCU94L66F839B	MARANO DI NAPOLI	01/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	luciano	petrilli	PTRLCN88S17H892A		09/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Luigi	Annunziato	NNNLGU90P03G813H	TORRE ANNUNZIATA	16/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MAURIZIO	REA	REAMRZ87M19F839Q	SANT'ANASTASIA	29/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Olga	Volpe	vlplgo88c68f839n	NAPOLI	03/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Pasquale	Aprea	PRAPQL96B20F839B	NAPOLI	17/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	RENATO	SIRLO	SRLRNT89D08F839J	NAPOLI	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROBERTA	ROMANO	RMNRRT89L63F839V	MUGNANO DI NAPOLI	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	roberto	napolitano	NPLRRT90S07C129C	TORRE ANNUNZIATA	29/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	STEFANIA	IOVINO	VNISFN90A68F839Z	NAPOLI	29/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Stefano	Bandino	bndsfn90s10c129u	BOSCOTRECASE	13/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Stefano	Iavarone	VRNSFN91C30F839O	NAPOLI	03/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	valentina	licenziato	lcnvnt86h61f839a	NAPOLI	06/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	valeria	vollero	vllvlr87t61f839f	NAPOLI	08/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3423	ANM S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	vincenzo maria	severino	SVRVCN85E23F839O	OTTAVIANO	13/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3462	C.R.S. Centro di Riabilitazione Sanitaria S.p.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022527	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Emanuele	Rilievo	RLVMNL92P15G309Q	MELITO DI NAPOLI	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3468	AMARISCHIA SPA	AMARISCHIA SPA	Privato	050001621100000000 0029008	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	CAIVANO	NA	Sara	Mennillo	mnnsra92l71f839d	CAIVANO	10/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro

DD566/2014/3468	AMARISCHIA SPA	AMARISCHIA SPA	Privato	050001621100000000 0029009	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	CAIVANO	NA	CARLO	OREFICE	RFCCRL92P26B963N	ORTA DI ATELLA	03/10/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3485	MIAMI BEACH SAS DI BRUSCINO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025692	ESTETISTI E TRUCCATORI	QUARTO	NA	FRANCESCA	ICOLARI	CLRFNC92P53F839H	QUARTO	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3508	INDACO SPA	INDACO SPA	Privato	050001621100000000 0029012	ADDETTO ALLE MACCHINE CONFEZIONATRICI	CAIVANO	NA	CLAUDIO	DI PALMA	DPLCLD91C27F839Z	CAIVANO	04/12/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3508	INDACO SPA	INDACO SPA	Privato	050001621100000000 0029012	ADDETTO ALLE MACCHINE CONFEZIONATRICI	CAIVANO	NA	domenico	mirabella	MRBDNC87E06B963P	CAIVANO	04/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3508	INDACO SPA	INDACO SPA	Privato	050001621100000000 0029012	ADDETTO ALLE MACCHINE CONFEZIONATRICI	CAIVANO	NA	luigi	peluso	PLSLGU90C08B963W	CAIVANO	12/01/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3508	INDACO SPA	INDACO SPA	Privato	050001621100000000 0029012	ADDETTO ALLE MACCHINE CONFEZIONATRICI	CAIVANO	NA	Rocco	Palmiero	PLMRCC92B01E791F	CAIVANO	11/01/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3508	INDACO SPA	INDACO SPA	Privato	050001621100000000 0029012	ADDETTO ALLE MACCHINE CONFEZIONATRICI	CAIVANO	NA	VINCENZO	CAPUTO	CPTVCN95L10F839X	CASORIA	30/11/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3527	GESAN SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019960	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	DONATO	SANTORO	SNTDNT93C17B963H	CASAGIOVE	21/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019997	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CAROLINA	ROSSI	RSSCLN93L60F839K	CASAGIOVE	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020954	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ALESSIO	DI STASIO	DSTLSS93S25B963K	CASERTA	01/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023087	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ANTONELLA	SANTONASTASO	SNTNNL93L60E791S	CASAGIOVE	15/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3532	DEL BO IMPIANTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0015044	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	CAIVANO	NA	ANGELO	SCOGNAMIGLIO	SCGNGL88R12F839B	MELITO DI NAPOLI	21/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016363	Specialisti nelle scienze della vita	NAPOLI	NA	immacolata	prevenzano	PRVMCL87P41F839J	NAPOLI	03/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016363	Specialisti nelle scienze della vita	NAPOLI	NA	Maria	Capuozzo	CPZMRA88T60F839D	NAPOLI	04/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016363	Specialisti nelle scienze della vita	NAPOLI	NA	Ilaria	Puoti	PTULRI90A53F839R	NAPOLI	13/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016363	Specialisti nelle scienze della vita	NAPOLI	NA	Francesco	Morra	MRRFNC86D26F839L	NAPOLI	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016363	Specialisti nelle scienze della vita	NAPOLI	NA	Daniela	De Luca	DLCDNL87S41F839R	NAPOLI	07/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0016363	Specialisti nelle scienze della vita	NAPOLI	NA	Carla	Visciano	VSCCRL86B54F839L	QUARTO	27/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3546	SVILUPPO AZIENDA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025481	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ENRICO	MARCIANO	MRCNRC90S15F839C	NAPOLI	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3546	SVILUPPO AZIENDA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028607	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RESTITUTA	MORGERA	MRGRTT90D50G273D	LACCO AMENO	22/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez.	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017156	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	corinne	esposito	SPSCNN96A50F839A	NAPOLI	04/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez.	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018110	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	NAPOLI	NA	ROSA	BAIANO	BNARSO87H61F839Y	QUARTO	05/10/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3561	Istituto di Bioscienze e Biorisorse, sez.	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018110	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	NAPOLI	NA	clara	tesoro	TSRCLR88R41F799Y	MARANO DI NAPOLI	05/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3562	DE MASI SRL	DE MASI SRL	Privato	050001521100000000 0020873	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	AIROLA	BN	GIOVANNI	SADUTTO	SDTGNN94S10A783J	ROTONDI	03/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3566	VERRAZZO SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0018113	TECNICI DEL MARKETING	VILLARICCA	NA	GIOVANNI	BONANNO	BNNGNN88C06F839L	CALVIZZANO	13/05/2014	CPI GIUGLIANO IN

DD566/2014/3572	LABOR LIMAE COOPERATIVA SOCIALE	Selefor	Privato	050001621100000000 0031053	Personale non qualificato di ufficio	CASELLE IN PITTARI	SA	CHIARA	VISANI	VSNCHR94A50G793Z	CASELLE IN PITTARI	03/12/2015	Selefor
DD566/2014/3575	MERCURIO ANNAMARIA	MERCURIO ANNAMARIA	Privato	050001521100000000 0024340	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	BENEVENTO	BN	TANIA MARIA GERARDA	INNIO	NNITMR96S46G752P	SAN NICOLA MANFREDI	29/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3576	KALE' ACCONCIATURE SAS DI	KALE' ACCONCIATURE SAS DI	Privato	050001521100000000 0021352	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	MOIANO	BN	giovanna	perone	PRNGNN92C64A783Y	BONEA	22/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3583	Cafè New Age di D'Amelio Michelina	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0008250	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SA	ANGELA	PETROCCELLI	PTRNGL94M58G793T	SALA CONSILINA	26/01/2016	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/3585	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ENTE SCUOLA EDILE	Privato	050001521100000000 0017508	FORMATORE SPECIALISTA DI CONTENUTI	SALERNO	SA	Carmen	Iennaco	NNCCMN88C55H703W	CASTEL SAN GIORGIO	19/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/3585	ENTE SCUOLA EDILE SALERNO	ENTE SCUOLA EDILE	Privato	050001521100000000 0017508	FORMATORE SPECIALISTA DI CONTENUTI	SALERNO	SA	Pierluigi	Giordano	GRDPLG87A17C361U	CAVA DE' TIRRENI	09/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazion	Istituto di Scienze dell'Alimentazio	Pubblico	050001521100000000 0016278	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	MARCO	PALMESE	PLMMRC87M22H892P	PORTICI	09/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazion	Istituto di Scienze dell'Alimentazio	Pubblico	050001521100000000 0020363	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	Clotilde	Capacchione	CPCCTL90D53H703T	BARONISSI	03/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazion	Istituto di Scienze dell'Alimentazio	Pubblico	050001521100000000 0020366	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	immacolata	marrone	MRRMCL87M62A783C	CALVI	01/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazion	Istituto di Scienze dell'Alimentazio	Pubblico	050001521100000000 0016279	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE CHIMICHE E	AVELLINO	AV	Antonella	Martignetti	MRTNNL88M69A509R	MANOCALZATI	31/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3616	BLUES BRITHERS GROUP SAS DI	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018131	GRAFICO CREATIVO	MARCIANISE	CE	donato	sibona	SBNDNT86M25E932K	MARCIANISE	29/01/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/3628	APICELLA CLARA	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0005113	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	MAIORI	SA	trofimena	d'amato	DMTTFM93E53H703X	MAIORI	17/04/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3646	F.LLI RICCI S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025276	COMMESSO DI MAGAZZINO ADDETTO ALLE VENDITE	POZZUOLI	NA	Annalisa	Nasti	NSTNLS85T65F839K	BACOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3658	TECNO GLOBAL SERVICE SNC	TECNO GLOBAL SERVICE SNC	Privato	050001521100000000 0016063	GEOMETRA	AIROLA	BN	vincenzo	cieri	CRIVCN93D30A783R	ROTONDI	15/02/2016	
DD566/2014/3658	TECNO GLOBAL SERVICE SNC	TECNO GLOBAL SERVICE SNC	Privato	050001521100000000 0022738	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AIROLA	BN	GIUSEPPE	AFFINITO	ffngpp87m13f839g	MONTESARCHIO	14/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3669	Saggese Spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022562	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Luigi	Senatore	SNTLGU89B03C361F	CAVA DE' TIRRENI	15/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3669	Saggese Spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022562	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Matteo	Bello	BLLMTT91S16I438T	SARNO	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3669	Saggese Spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022565	INGEGNERI MECCANICI	NOCERA INFERIORE	SA	ELENA	MARRA	MRRLNE88A44H703U	PELLEZZANO	04/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0019011	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	Alexia	Russo	RSSLXA90T52D708C	CELLOLE	02/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0019011	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	Claudia	Di Gioia	DGICLD89L63F799I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3690	IMPIANTI BORROSO SOCIETA'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025403	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CERCOLA	NA	GIOVANNI	ZITO	ZTIGNN87B11A024J	ACERRA	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3708	La Botte srls	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0010307	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	CASELLE IN PITTARI	SA	arianna	torre	TRRRNN98R46I422N	CASELLE IN PITTARI	02/07/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/3723	ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021288	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE INGEGNERISTICHE CIVILI E	NAPOLI	NA	DONATELLA	STRIANO	STRDTL87A42C495G	NAPOLI	03/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3723	ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021290	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	Clizia	Margheron	MRGCLZ87T68F839M	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3723	ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021292	SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE	NAPOLI	NA	Davide	Morvillo	MRVDVD94C19F839F	NAPOLI	03/04/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3723	ISTITUTO DI RICERCA SU INNOVAZIONE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000023226	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	alessia	stadio	stdlss88c64f839s	NAPOLI	12/04/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3737	Le tribu' cooperativa sociale a r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000021763	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	Salvatore	Ascione	SCNSVT88P02L259C	TORRE DEL GRECO	25/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019766	Tecnici dei servizi sociali	CAIVANO	NA	MARIANNA	DANIELE	DNLMNN90L50F839S	CAIVANO	25/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019766	Tecnici dei servizi sociali	CAIVANO	NA	Imma	Spinelli	SPNMMI96P50D789O	FRATTAMAGGIORE	10/07/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019775	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAIVANO	NA	Gelsomina	Prositto	prsgsm93a61e791t	CAIVANO	05/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019775	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAIVANO	NA	Andrea	Perrotta	PRRNDR90B03F839L	CAIVANO	22/09/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019791	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CAIVANO	NA	CONCETTA	FORTINO	FRTCCT92E42F839D	CAIVANO	20/10/2014	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	emilio	sessa	sssmle87a23f839q	FRATTAMAGGIORE	23/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	RAFFAELE	BRUOGNOLO	BRGRFL90M18H834O	FRATTAMAGGIORE	13/12/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	Maria	Liguori	LGRMRA87L60E791B	CAIVANO	05/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	giovanni	perrotta	PRRGNN94L30F839S	CAIVANO	28/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	ROMINA	MASSA	MSSRMN95R71F839D	CAIVANO	22/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	bruno	d'alessio	DLSBRN90M07H834Q	FRATTAMINORE	27/10/2015	
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	RAFFAELLA	D'AMBROSIO	DMBRFL94A56E791G	CAIVANO	18/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019795	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAIVANO	NA	emanuela	ponticelli	PNTMNL89M41B963C	CAIVANO	18/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019800	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAIVANO	NA	onorato	D'Atria	DTRNRT93P07I483U	BOSCOREALE	18/05/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019800	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAIVANO	NA	Rosalinda	Pinto	PNTRLN89T51L259X	TORRE DEL GRECO	17/11/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3750	COMUNE CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019803	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	CAIVANO	NA	Stefania	Lettera	LTTSFN89S48E791S	SANT'ARPINO	09/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019856	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	CAIVANO	NA	Aniello	Santonastaso	SNTNLL94L18E791Q	CAIVANO	23/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019856	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	CAIVANO	NA	GIUSEPPE	BARRA	BRRGPP90R12E791K	CAIVANO	25/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/3750	COMUNE DI CAIVANO	TEMPI MODERNI SPA	Pubblico	050001521100000000019857	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	CAIVANO	NA	antonio	esposito	SPSNTN87B10F839Z	CRISPANO	08/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3764	LTL INVESTMENT SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000024350	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	GROTTAMINARDA	AV	ALESSANDRA	TUBITA	TBTLSN90P61A399C	ARIANO IRPINO	27/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3784	SAF & P ENGINEERING SRL	SAF & P ENGINEERING SRL	Privato	050001621100000000026472	INGEGNERE AMBIENTALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Paola	Braione	BRNPLA89M58H703B	SALERNO	02/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/3785	COMUNE DI STIO	COMUNE DI STIO	Pubblico	050001521100000000023243	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	STIO	SA	Antonella	Santangelo	SNTNNL90L66L628U	STIO	18/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3787	Provincia di Salerno	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000013087	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	valeria	de diviziis	DDVVLR88T55H703W	SALERNO	16/03/2015	CPI SALERNO

DD566/2014/3800	MILLESIME'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019557	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PASTORANO	CE	GIORGIO	FIGLIOLINI	FGLGRG88P26F839I	ERCOLANO	30/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3804	C.M.G. CONSULTING SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018851	CENTRALINISTA TELEFONICO	CASERTA	CE	alessio alfonso	de felice	DFLLSL89C16B963E	CASERTA	14/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/3828	BIOGEM SCARL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030706	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	TIZIANA	SEBASTIANO	SBSTZN88B57A783F	ARIANO IRPINO	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3843	FLY SERVICE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019782	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	EMILIA	DE LUCA	DLCMLE93D44E791N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3843	FLY SERVICE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026315	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POZZUOLI	NA	LUANA	PALUMBO	PLMLNU86P62F839O	NAPOLI	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006349	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	alessandra	de crescenzo	dcrlsn89b63f839m	NAPOLI	13/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Mariarosa	Zazzaro	ZZZMRS86M60F839Z	NAPOLI	22/05/2015	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006386	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	NAPOLI	NA	vincenzo	prisco	PRSVCN92T11F839B	NAPOLI	02/07/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006342	BIBLIOTECARI	NAPOLI	NA	Fabiana	Fuschino	FSCFBN84R66F839Y	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Teresa	Afiero	FRATRS89E44M289Q	CASORIA	12/02/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	FERDINANDO	DONATORE	DNTFDN88E06F839C	CASORIA	18/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006297	CONTABILI	NAPOLI	NA	Alessio	Guida	GDULSS86M21F839M	NAPOLI	29/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006297	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARCO	SALZANO	SLZMRC87T12F839G	AFRAGOLA	18/04/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006336	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Francesco	Di Maro	DMRFNC87E09F839C	SANT'ANTIMO	01/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ciro	faiello	FLLCRI89L17F839O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/01/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006353	GRAFICI	NAPOLI	NA	STEFANO	CAPALDO	CPLSFN86A30F839Q	NAPOLI	23/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006399	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Emanuele	Carducci	CRDMNL88E02F839F	NAPOLI	26/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006403	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	EMANUELA	ANNICELLI	NNCMNL94H50F839V	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006317	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	ANTONELLA	SICA	SCINNL86M70F839U	VILLARICCA	23/03/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006376	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	NAPOLI	NA	Gianluca	Romano	RMNGLC87M04F839X	NAPOLI	19/12/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006330	TECNICI GESTORI DI BASI DI DATI	NAPOLI	NA	Cuono	Ventura	VNTCNU87D09H834P	ACERRA	23/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006405	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Antonio	Caccavale	CCCNTN88S18L259X	NAPOLI	10/06/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006297	CONTABILI	NAPOLI	NA	Fausto	Nobili	NBLFST91H04F839B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	15/04/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006350	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Salvatore	Bortone	BRTSVT85S15B963H	SAN CIPRIANO D'AVERSA	05/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006407	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Stefania	De Gregorio	DGRSFN92A52F839R	NAPOLI	25/11/2014	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006405	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	roberta	petrilli	PTRRRT87B68F839R	NAPOLI	29/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006297	CONTABILI	NAPOLI	NA	Emanuele Aleandro	Carbone	CRBMLL95D29F839X	CASALNUOVO DI NAPOLI	05/02/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006304	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	NAPOLI	NA	Laura	Basso	BSSLRA85R43F839K	NAPOLI	20/05/2015	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006328	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	VINCENZO	PIACENTE	PCNVCN87D05L845B	POMPEI	02/04/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006349	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	anna	galluccio	GLLNNA91L62F839S	CASORIA	06/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006386	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	NAPOLI	NA	Ferdinando	Masiello	mslfdn92l12f839q	MARANO DI NAPOLI	31/07/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Vincenzo	Liccardo	lccvcn87a20f799c	QUALIANO	03/02/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	VINCENZO	IAVAZZO	VZZVCN86S06G309B	PARETE	25/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006272	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	valeria	montagna	mntvlr87l68f839i	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006320	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	ORAZIO EMANUELE	DE LUCIA	DLCRMN86T30H892Y	MARIGLIANELLA	08/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006340	FABBRO DI CANTIERE	NAPOLI	NA	FABIO	AIELLO	LLAFBA88S25F839T	SAN GIORGIO A CREMANO	12/12/2014	
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006333	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Fabio	Fontana	FNTFBA87L26F839K	NAPOLI	23/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006311	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	antonia	angelone	NGLNTN88R68F839W	NAPOLI	16/06/2015	Assist Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006341	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	VINCENZO	PIGNALOSA	PGNVCN91S10F839W	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000006403	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	FEDERICA	ROMANO	RMNFRC95R71F839O	NAPOLI	04/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015750	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Anca Gabriela	Craivan	CRVNGB88S47Z129N	NAPOLI	04/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015750	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	Maria	Mele	MLEMRA86D57F839E	NAPOLI	16/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015757	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	LUIGI	CHIAROLANZA	CHRLGU93R09F839L	NAPOLI	31/07/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015758	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	Carlo	Campanile	CMPCRL87R31F839W	NAPOLI	06/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015759	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Deborah	Pazzi	pzzdrh87l54f839f	NAPOLI	04/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015759	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Roberta	Pilato	PLTRRT89R65F839T	NAPOLI	02/10/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015762	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA	NAPOLI	NA	Rosaria	Lenzi	LNZRSR90L65F839W	NAPOLI	01/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015763	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	NAPOLI	NA	Noemi	Dello Stritto	DLLNMO88M51F839J	NAPOLI	25/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015763	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	NAPOLI	NA	Antonio	Raiola	RLANTN85E24L259Q	TORRE DEL GRECO	06/02/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	0500015211000000000015764	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	GIANCARLO	RAIETA	RTAGCR87R06F839X	NAPOLI	03/11/2014	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015765	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vitale	Cotugno	CTGVTL90T10F839O	NAPOLI	28/05/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015765	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fabrizia	Ancora	NCRFRZ87R55F839M	NAPOLI	06/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015765	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	CARLO	PEDATA	PDTCRL88C03F839Y	MELITO DI NAPOLI	02/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015765	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Salvatore	Passaro	PSSSVT96B23G812R	POMIGLIANO D'ARCO	27/08/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015765	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANGELO	ODIERNO	DRNNGL87S30E791Z	ACERRA	05/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015769	TECNICO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	NAPOLI	NA	lorenza	carrano	CRRLNZ88S69F839S	NAPOLI	27/01/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006301	TECNICI STATISTICI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DE MARE	DMRGPP87P22A717S	SALERNO	18/03/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006308	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	Martina	Pagnozzi	PGNMTN88R65F839O	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006308	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	federica	troncone	TRNFRC92R68F839O	NAPOLI	01/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006337	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	NAPOLI	NA	giovanna	limatola	lmtgnn95b63f839a	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006341	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	Livia	Palmieri	plmlvi86e68f839m	NAPOLI	09/01/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006341	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	mirella	corrente	crrmll87r49f839i	NAPOLI	19/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006346	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	NAPOLI	NA	Marco	Gallotta	GLLMRC95C11F839C	NAPOLI	23/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006349	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Assunta	Tonti	Tntsnt91s62f839j	QUARTO	02/02/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	Francesco	Cilio	CLIFNC87M26F839P	NAPOLI	08/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	Raffaele	Chiapparelli	chprfl91m01f839o	NAPOLI	28/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARTINA	MANNA	MNNMTN93B61F839M	NAPOLI	19/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	Emanuele	Aruta	RTAMNL94H02M289I	NAPOLI	03/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	Saida	Scicchitano	SCCSDA86E52H834W	CASORIA	01/09/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	teresa	acampora	CMPTRS87L64C129F	ERCOLANO	01/10/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015752	CONTABILI	NAPOLI	NA	georgia cristina	stavola	STVGGC92P48G795C	SANT'ANASTASIA	29/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006378	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento	NAPOLI	NA	Giuseppe	Coppola	CPPGPP93M16F839X	AFRAGOLA	17/02/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000015745	ANALISTI DI SISTEMA	NAPOLI	NA	DOMENICO	LA MARCA	LMRDNC88C24F839K	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006375	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GENNARO	ROMEO	RMOGNR85E13F839H	NAPOLI	21/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000006399	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Marco	La Marca	LMRMRC94A27F839J	NAPOLI	11/08/2014	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006399	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	nadia	felini	flnnda92p54f839w	NAPOLI	01/09/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	Pubblico	050001521100000000 0006399	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	vincenzo	saladino	SLDVCN88L12F839Y	NAPOLI	18/11/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3856	Centro Fisiokinesiterapico Cilento srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0023925	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Mario	Guzzo	GZZMRA86D11L628H	NOVI VELIA	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3856	Centro Fisiokinesiterapico Cilento srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0023928	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANDREA	CUCINO	CCNNDR91P17L628Y	VALLO DELLA LUCANIA	05/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3856	Centro Fisiokinesiterapico Cilento srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0023928	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	angelo	d'andrea	DNDNGL96D27L628K	VALLE DELL'ANGELO	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3860	C&A STUDIO SRLS	Centro per l'Impiego di Grottaminarda	Privato	050001521100000000 0023609	CONTABILI	PIETRADEFUSI	AV	luigi	Scafati	SCFLGU92C13F839B	POZZUOLI	23/03/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/3879	COMPAGNIA DEI GIOVANI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029337	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	SORRENTO	NA	ILARIA	RUSSO	RSSLRI96A65I862U	PIANO DI SORRENTO	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3901	Meninno Costruzioni	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023756	ARCHITETTI	GROTTAMINARDA	AV	Bianca	Del Visco	DLVBNC90E60A489W	GROTTAMINARDA	23/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021909	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	VINCENZO	DURANTE	DRNVCN86T19A783U	BENEVENTO	12/05/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021909	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Vito	Cerulo	CRLVTI93D01A783C	VITULANO	08/05/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021911	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	BENEVENTO	BN	LAURA	CORTONI	CRTLRA86C65G274B	ROCCA DI CAVE	11/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021916	RAGIONIERE CONTABILE	BENEVENTO	BN	PIETRO	NAPOLITANO	NPLPTR91P07A783D	BENEVENTO	07/10/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0022071	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	PAOLOPIO	CIOFFI	CFFPLP92M19A783W	BENEVENTO	10/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0022074	TECNICI PROGRAMMATORI	BENEVENTO	BN	FEDERICA	DE LAURENTIIS	DLRFRC90B45A783H	BENEVENTO	10/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3903	GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0022076	DISEGNATORI TECNICI	BENEVENTO	BN	ANNARITA	SPAGNUOLO	SPGNRT91R43A783Z	BENEVENTO	18/05/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3909	ORTENSIA S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019409	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ciro	di liddo	DLDCRI94M31F839H	NAPOLI	02/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3911	CMN ANALISI CLINICHE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023075	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	CINZIA	CORVINO	CRVCNZ97L59F839D	CERCOLA	10/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3911	CMN ANALISI CLINICHE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023075	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	CIRO	ESPOSITO	SPSCRI94S29F839J	CERCOLA	16/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3912	CMN LABORATORIO DI ANALISI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022445	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	SIMONA	SEQUINO	SQNSMN91M41F839H	SANT'ANASTASIA	04/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3916	MAVIS S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019023	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	VALERIA FILOMENA	PEPE	PPEVRF88M59L259S	TORRE ANNUNZIATA	12/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3919	UP&DOWN AS. DI DE FELICE LUCIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024791	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	GIUSEPPINA	DELLA RAGIONE	DLLGPP89M52F839U	POZZUOLI	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3919	UP&DOWN AS. DI DE FELICE LUCIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024791	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	GIUSEPPINA	DELLA RAGIONE	DLLGPP91H58F839B	POZZUOLI	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3919	UP&DOWN AS. DI DE FELICE LUCIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024791	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	SOFIA	MELE	MLESFO92M43F839B	POZZUOLI	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3931	MEDMAR NAVI SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0004898	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	ISCHIA	NA	MARCELLA	MAZZEI	MZZMCL95D65F839M	FORIO	17/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3932	Cooperativa Sociale Intesa	Cooperativa Sociale Intesa	Privato	050001621100000000 0026517	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	annapaola	passamano	PSSNPL87T51H703G	PAGANI	03/08/2015	CPI SALERNO

DD566/2014/39 32	Cooperativa Sociale Intesa	Cooperativa Sociale Intesa	Privato	050001621100000000 0026534	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SALERNO	SA	danilo	cenvinzo	CNVDNL93S04L259T	ERCOLANO	02/10/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/39 32	Cooperativa Sociale Intesa	Cooperativa Sociale Intesa	Privato	050001621100000000 0026534	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SALERNO	SA	MARIO	AMATO	MTAMRA88A04F912X	SARNO	11/06/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/39 32	Cooperativa Sociale Intesa	Cooperativa Sociale Intesa	Privato	050001621100000000 0026552	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Errico	De Prisco	DPRRRC87M10F912F	PAGANI	22/12/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/39 32	Cooperativa Sociale Intesa	Cooperativa Sociale Intesa	Privato	050001621100000000 0026558	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	SAN MANGO PIEMONTE	SA	SIMONA	DE SIO	DSESMN91L55H703C	SALERNO	22/12/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/39 33	FLY SAS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029685	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	ASSUNTA JESSICA	LUONGO	LNGSNT98A67A512F	SUCCIVO	28/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/39 34	Baiano Salvatore	NUOVA FUEL CALOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023340	CONTABILI	POZZUOLI	NA	Alessandra	Arcucci	RCCLSN89E44F839T	NAPOLI	05/09/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/39 34	Baiano Salvatore	NUOVA FUEL CALOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023340	CONTABILI	POZZUOLI	NA	flavio	giordano	GRDFLV87E27F839P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/04/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/39 34	NUOVA FUEL CALOR S.R.L.	NUOVA FUEL CALOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028842	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	POZZUOLI	NA	DAVIDE	BASSO	BSSDVD90P06F839D	NAPOLI	14/01/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/39 44	Medical R srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0023909	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Denise	Capozzoli	CPZDNS92L43A717B	AQUARA	03/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022234	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MANOCALZATI	AV	Fabio	Maglio	mglfba85d06a509j	AIELLO DEL SABATO	01/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022235	INGEGNERI ELETTROTECNICI E DELL'AUTOMAZIONE	MERCOGLIANO	AV	GERARDO	GUERRIERO	GRRGRD88C26A509K	MUGNANO DEL CARDINALE	18/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022239	OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E	MANOCALZATI	AV	anna	fiordillisi	FRDNNA87A54A489T	AVELLINO	05/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022240	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	MANOCALZATI	AV	angelo	tozzi	TZZNGL89A12A783M	REINO	14/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022240	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	MANOCALZATI	AV	Vincenzo	Fruncillo	FRNVCN86H04A509S	FORINO	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022243	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E	AVELLINO	AV	Mario	Polito	PLTMRA87L01A783G	SAN GIORGIO DEL SANNIO	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022245	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E	MONTESARCHIO	BN	FEDERICO	TODINO	TDNFRC91P21A783H	MONTESARCHIO	17/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022263	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	MONTESARCHIO	BN	giovanni	gregoraci	GRGGNN87E10A489F	ATRIPALDA	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022264	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	BERARDINO	DELLA SALA	DLLBRD94M31A509K	AIELLO DEL SABATO	06/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022264	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	CARMINE	MELCHIONNO	MLCCMN92H25A509A	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	28/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022264	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	francesco	spina	SPNFNC89S30A509W	MERCOGLIANO	25/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022264	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	Marco Mercurio	Rapa	RPAMCM91E01A509O	MONTEFALCIONE	29/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022276	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	MICHELE	SALIERNO	SLRMHL95R23A783Q	VILLAMAINA	09/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022276	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	nicholas	gagliardo	GGLNHL96P28A399Y	ARIANO IRPINO	25/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022278	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AVELLINO	AV	antonio	barone	BRNNTN88P14A509V	FORINO	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/39 45	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022278	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AVELLINO	AV	Domenico	Peluso	PLSDNC92E27A509G	SIRIGNANO	11/09/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022278	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AVELLINO	AV	MARIANO	DI GREGORIO	DGRMRN94R05A399H	LUOGOSANO	07/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022279	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	DANILO MARIA	PETRILLO	PTRDLM92T12I805C	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	19/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022279	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	michele	bianco	BNCMHL92H13A509K	MUGNANO DEL CARDINALE	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022279	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Vincenzo	Mazzarotti	MZZVCN93M03A509G	MONTEFREDANE	27/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022282	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	Gerardina	Finelli	FNLGRD86C48A509E	TEORA	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022282	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	Luca	Di Meo	DMILCU95E15A509B	VOLTURARA IRPINA	05/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022282	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	massimo	D'amore	DMRMSM95B20A509W	MONTEFALCIONE	14/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000024887	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AVELLINO	AV	CARLO FERDINANDO	FESTA	FSTCLF93B03A509R	MUGNANO DEL CARDINALE	07/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000030030	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AVELLINO	AV	antonio	manganiello	MNGNTN96M22A509Q	MONTEFALCIONE	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000029171	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	ROBERTA ALESSIA	CAVALLI	CVLRRT88C58A509I	ARIANO IRPINO	15/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000015300	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN IMPRESE O ENTI PUBBLICI	CERVINARA	AV	Emilia	Iuliano	LNIMLE90E56A783I	CERVINARA	28/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016220	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	CERVINARA	AV	antonietta	de bellis	DBLNNT85T68H834J	CERVINARA	31/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016220	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	CERVINARA	AV	Maria Grazia	Infante	nfnmgr85l65a509o	CAMPOSANO	02/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016222	INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE	CERVINARA	AV	Francesco	Iuliano	LNIFNC87M04A783S	CERVINARA	09/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016222	INSEGNANTE DI EDUCAZIONE MUSICALE	CERVINARA	AV	Genoveffa	Vaccariello	VCCGVF89S45G388F	CERVINARA	15/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016223	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	CERVINARA	AV	MARCO	RAPISARDA	RPSMRC89E19G371G	CERVINARA	27/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016223	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	CERVINARA	AV	Luigi	Patari	PTRLGU89E09A783K	CERVINARA	07/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000016223	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	CERVINARA	AV	Berardino Fausto	Franco	FRNBRD91M07A783V	CERVINARA	07/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000018861	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CERVINARA	AV	Giuseppe	Ciardiello	CRDGPP91D12G629C	PIETRASTORNINA	18/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000018880	INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA	CERVINARA	AV	Valentina	Tibò	TBIVNT92P45A399S	ARIANO IRPINO	16/02/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000018881	Specialisti in scienze giuridiche	CERVINARA	AV	Gregorio	Cioffi	cffggr85t31a783e	CERVINARA	06/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000018881	Specialisti in scienze giuridiche	CERVINARA	AV	ALFONSINA	DE MAIO	DMELNS91B50A509J	SOLOFRA	07/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000018884	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	CERVINARA	AV	Maria	Romano	RMNMRA88A53A783C	CERVINARA	07/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000018886	GEOMETRA	CERVINARA	AV	Nicola	Di Minno	DMNNCL93R09A783X	CERVINARA	06/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/3964	CASAMICA	CASAMICA	Privato	050001521100000000019785	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	MARTA	LENTI	LNTMRT94E53F839I	SCAFATI	10/09/2015	CPI SALERNO

DD566/2014/3968	INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA	INSIEME SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0020167	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	GIANLUCA	MEMOLI	MMLGLC92M27H703H	SALERNO	07/05/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0005097	OPERATORI DELLE ATTIVITÀ POLIGRAFICHE DI PRE-STAMPA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ILARIA	MONTEMARANO	MNTLRI89D45F104I	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	02/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0005103	GRAFICO CREATIVO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	MARIA ROSARIA	CLEMENTE	CLMMRS91M62A399E	CARIFE	02/07/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0005103	GRAFICO CREATIVO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	giusi	di salvatore	DSLGSI88H50A509J	LIONI	31/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018625	EDUCATORE PROFESSIONALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	MARTA	MONTEMARANO	MNTMRT85C54F104L	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	23/06/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Giuseppe	Landolfi	LNDGPP89D26A881X	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	28/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Michela	De Vito	DVTMHL96L48I281B	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	03/08/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	filomena	troiano	TRNFMN86L47A509P	GUARDIA LOMBARDI	14/11/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Carlo	Di Martino	DMRCRL95B17A783U	LIONI	22/10/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Martina	Storti	STRMTN95L47A509H	CASTELFRANCI	12/11/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	STEFANIA	GESA	GSESFN86D60A509D	VALLATA	28/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	AGNESE	BASILE	BSLGNS96L64A399T	GROTTAMINARDA	11/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018620	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Maria Raffaella	Cefalo	CFLMRF91C64A509L	SANT'ANGELO ALL'ESCA	29/10/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018628	TECNICO DELLA MEDIAZIONE SOCIALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Angela	Matteo	MTTNGL87A45a881F	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	22/04/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018628	TECNICO DELLA MEDIAZIONE SOCIALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Anthea	Di Pietro	DPTNTH89R69A489P	LIONI	22/10/2014	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3969	CASA DI RECLUSIONE DI	CASA DI RECLUSIONE DI	Pubblico	050001521100000000 0018628	TECNICO DELLA MEDIAZIONE SOCIALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Alfonsina	Patrone	PTRLNS86L68A783J	CAPOSELE	13/05/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/3976	PLASTICA SUD SRL DI A. CAIAZZO & C.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021550	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	Gaetano	Serretiello	SRRGTN89M21A509W	SALERNO	01/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3978	LOMBARDO SALVATORE	LOMBARDO SALVATORE	Privato	050001621100000000 0027867	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	NAPOLI	NA	giovanni	canciello	CNCGNN93S25F799J	CARDITO	06/06/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/4011	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Privato	050001621100000000 0026139	PSICOLOGI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Rosalia Giuseppa	Cella	CLLRLG89A63L628G	CAMEROTA	28/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4027	Giglio Costruzioni	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021787	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	OLIVETO CITRA	SA	Stefano	Carbone	CRBSFN93E01G039A	OLIVETO CITRA	04/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020293	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	DANIELE	VESPOLI	VSPDNL96R27F839L	QUALIANO	16/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020333	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	DIEGO	LOMBARDI	LMBDGI91E27A783U	PADULI	12/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021374	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Raffaele	Coppola	CPPRFL90T05F839E	CASORIA	30/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021374	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Salvatore	Tommasino	TMMSVT94R01F839Q	NAPOLI	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022510	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SALERNO	SA	giovanni	pagano	PGNGNN95S29C129Y	OTTAVIANO	21/09/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022513	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CONCETTA	DI GUIDA	DGDCCT95R66F839T	NAPOLI	22/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022513	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CRISTOFARO	CAPASSO	CPSCST92R28B963W	FRATTAMAGGIORE	30/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022513	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Gennaro	Cennamo	CNNGNR90H04F839U	VILLARICCA	30/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022513	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Giosuè Salvatore	Calvanese	CLVGSL91S01F839H	AFRAGOLA	29/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022513	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	MAROTTA	MRTGPP87E13F839I	CASORIA	04/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022513	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MICHELE	SILVESTRO	SLVMHL90L11F839R	AFRAGOLA	28/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024771	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	DE VINCENZO	DVNNTN96C29F839J	NAPOLI	28/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024771	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MONICA	DE SIMONE	DSMMNC95A63M289H	SAN GIORGIO A CREMANO	28/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024771	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	NATALIA	VICO	VCINTL95M46F839Y	NAPOLI	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024976	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	giuseppe	bocchetti	BCCGPP88P02F839K		23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANIELLO	RUGGIERO	RGGNLL93R26F912I	CAVA DE' TIRRENI	29/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	BARONE	BRNNTN91L26F839M	NAPOLI	28/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	LO BASCIO	LBSNTN90E31F839I	NAPOLI	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Danilo	Daniele	DNLDNL94H15F839G	NAPOLI	21/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	DANILO	MIETE	MTIDNL92L28C361X	NOCERA SUPERIORE	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Francesco	Napoletano	NPLFNC93D02F839U	CASORIA	29/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GENNARO	CORCIONE	CRCGNR96E04F839H	NAPOLI	18/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	LUCA	DI MAURO	DMRLCU94P13H892J	CASORIA	13/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	LUCIO	GIGANTINO	GGNLCU89M20C361L	CAVA DE' TIRRENI	29/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARIANNA	LANDRI	LNDMNN92L62C361S	CAVA DE' TIRRENI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029403	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Vincenzo	Scala	SCLVCN96D18L245O	TORRE ANNUNZIATA	28/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4036	SOCED	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000025321	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	BATTIPAGLIA	SA	simone	fimiano	FMNSMN93H07A717F	BATTIPAGLIA	08/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4037	B.D. PRINT OFFICE	CARPE DIEM	Privato	0500016211000000000028535	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	carmen	Salzillo	SLZCMN91L42B963T	MARCIANISE	16/12/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000010641	INGEGNERI ENERGETICI E NUCLEARI	NAPOLI	NA	MATTIA	IANDOLO	NDLMTT90L27F839I	NAPOLI	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018843	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	salvatore	gondola	gndsvt89b17a512r	GRUMO NEVANO	27/10/2014	CPI FRATTAMAGGIORE

DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018843	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Marino	MRNGPP93D29F799D	VILLARICCA	10/02/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018843	TECNICI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	luigi	costantino	cstlgu87p08f839x	POZZUOLI	27/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4061	GRUPPO EURO MARKET S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018850	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	MARCIANISE	CE	antonio	piccirillo	PCCNTN94T15I234Y	MARCIANISE	09/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/4061	GRUPPO EURO MARKET S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018850	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	MARCIANISE	CE	DOMENICO	ROTANIELLO	RTNDNC88L30B963M	MARCIANISE	11/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4062	PANNARANO IMPIANTI DI PECCHIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025279	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AVELLA	AV	MARCO	MONTANILE	MNTMRC93R18I805D	AVELLA	09/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4071	VERDE FRIARIELLO DI CATANIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023230	CAMERIERE DI RISTORANTE	QUARTO	NA	Gennaro	Merone	MRNGNR88C23F839F	POZZUOLI	12/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4105	Innova S.r.l.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019617	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	Alessio	Iannuzzi	NNZLSS89H04F839R	BACOLI	28/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4105	Innova S.r.l	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0022625	SISTEMISTA	NAPOLI	NA	fabio	oropallo	RPLFBA88R27H834U	AIROLA	22/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4105	Innova S.r.l	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0022625	SISTEMISTA	NAPOLI	NA	SIMONA	IAVAZZI	VZZSMN94C43F839O	NAPOLI	15/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4116	SEGNO ASSOCIATI	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025195	GRAFICO CREATIVO	SALERNO	SA	Francesca	De Caro	dcrfnc91d62h703l	FISCIANO	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4118	Kerr Italia srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020633	ANALISTA DI PROCESSI E CICLI DI PRODUZIONE INDUSTRIALE	SCAFATI	SA	CARMELA	VITIELLO	VTLCML87E63F912O	SCAFATI	06/08/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4118	KERR ITALIA SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0026040	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SCAFATI	SA	mariangela	ascolese	SCLMNG89A47F839Y	POGGIOMARINO	29/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4118	KERR ITALIA SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0029918	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	GENNARO DAVIDE	OTTAGONO	TTGGNR89T23G813T	SCAFATI	19/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4139	PG ROMA SRL	PG ROMA SRL	Privato	050001521100000000 0004746	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	MARCIANISE	CE	GIUSEPPE	GARGIULO	GRGGPP94L19A024E	AFRAGOLA	10/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4139	PG ROMA SRL	PG ROMA SRL	Privato	050001521100000000 0004747	CAMERIERE DI SALA	MARCIANISE	CE	Emanuela	Falco	FLCMNL94B49B963B	CAIVANO	10/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4150	SANTORELLI ANTONIO	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0004797	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	GIOVANNI	PICCIRILLO	PCCGNN85E07F924G	NOLA	20/04/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/4158	EDILNOVA SRL	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020207	TECNICO DI CANTIERE EDILE	CERVINARA	AV	Giovanni	Marro	MRRGNN97L03A783X	CERVINARA	29/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4158	EDILNOVA S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0028223	TECNICO DI CANTIERE EDILE	CERVINARA	AV	ANDREA	ESPOSITO	SPSNDR87B08A783X	CERVINARA	21/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/4159	D. G. POINT TELEFONIA DI DEL GIUDICE	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0021020	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	CARMINE	FUSCHINO	FSCCMN91S20F839Y	MUGNANO DEL CARDINALE	13/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4163	Pardo Office Architects srl	Centro per l'impiego di Marigliano	Privato	050001521100000000 0021742	ARCHITETTO	SOMMA VESUVIANA	NA	Maria Pina	Criscuolo	CRSMPN86B60I483W	PAGANI	06/10/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/4165	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015537	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	MARIA PAOLA	ALFIERO	LFRMPL86L54B963R	SAN CIPRIANO D'AVERSA	27/08/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/4165	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015537	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Raffaele	Galeone	GLNRFL87L27B963P	SAN CIPRIANO D'AVERSA	08/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4165	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015537	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ANTONIO	DI STEFANO	DSTNTN92C30B715N	SAN CIPRIANO D'AVERSA	12/10/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/4165	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015537	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Maria Luisa	COPPOLA	CPPMLS90P64F839O	SAN CIPRIANO D'AVERSA	06/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/4165	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015540	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Agostino	Mercadante	MRCGTN85E25B963A	SAN CIPRIANO D'AVERSA	25/03/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/41 65	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015540	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Agnese	Bianco	BNCGNS87A53B963G	SAN CIPRIANO D'AVERSA	26/01/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/41 65	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015542	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	FRANCESCO	SANTAGATA	SNTFNC91D25F839C	SAN CIPRIANO D'AVERSA	17/04/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/41 65	San Cipriano D'Aversa	San Cipriano D'Aversa	Pubblico	050001521100000000 0015542	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Luisa	Caterino	CTRLSU94L59I234Z	SAN CIPRIANO D'AVERSA	10/12/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/41 75	"Officina dei Talenti" SCS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023844	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	NAPOLI	NA	Mariano	Ciannella	CNNMRN96C23F839E	PORTICI	11/08/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/42 00	FAST GRAM S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024107	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	NAPOLI	NA	MICHELE	ANDALORO	NDLMHL92A01F839J	NAPOLI	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/42 07	Angelo's Corner S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024093	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SAN NICOLA LA STRADA	CE	caterina	moccia	MCCCRN91S58F839Y		27/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/42 07	Angelo's Corner S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024094	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SAN NICOLA LA STRADA	CE	PAOLA	PONTILLO	PNTPLA96T41E932X	MARCIANISE	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/42 11	SIMA SERVICE SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0023163	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SANT'ANASTASIA	NA	Pietro Silvestro	Saccone	SCCPRS94M13F839D	NAPOLI	20/03/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/42 26	LAVANDERIA LA PERFETTA DI MERLINO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025111	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	AVELLINO	AV	raffaella	zollo	ZLLRFL95L55A509F	SUMMONTE	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/42 37	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	TECNO MECCANICHE MODERNE	Privato	050001521100000000 0024692	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	PASQUALE	DI TALIA	DTLPQL94P20A509X	FONTANAROSA	08/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/42 38	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	Privato	050001521100000000 0019621	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POLLA	SA	mario	priore	PRRMRA97M17G793V	POLLA	23/11/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/42 45	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	Università degli studi di Napoli "L'Orientale"	Pubblico	050001521100000000 0018326	TECNICO DI BIBLIOTECA	NAPOLI	NA	ARIANNA	DI LORENZO	DLRRNN89R61H823X	NOCERA INFERIORE	13/02/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/42 45	Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"	Università degli studi di Napoli "L'Orientale"	Pubblico	050001521100000000 0018337	TECNICO STATISTICO DI CONTROLLO DI QUALITÀ	NAPOLI	NA	DONATELLA	TRIMARCO	TRMDTL86L61G793V	BUCCINO	28/04/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/42 47	INS.A.Y	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023389	CONTABILI	BATTIPAGLIA	SA	umberto	dati	DTAMRT89A11A717B	BATTIPAGLIA	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	Alessio	De Cristofaro	DCRLSS94A13A399Z	SANT'ANGELO A CUPOLO	10/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	Andrea	Sgambato	SGMNDR89P01E791E	SAN FELICE A CANCELLO	09/04/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	FATIMA	MIGLIORE	MGLFTM91S44A783I	ARPAIA	17/02/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	Francesco	EZZA	ZZEFNC90E22F839N	POZZUOLI	30/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	FRANCESCO	VERDICCHIO	VRDFNC94T09A783X	AIROLA	24/02/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	luigi	fico	FCILGU88A20A024T	CASORIA	10/04/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	Miky	MENDILLO	MNDMKY94P30B963N	SOLOPACA	06/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	PASQUALE	VIGLIOTTI	VGLPQL95C03E791Q	SANTA MARIA A VICO	07/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	Pasqualino	Tangredi	TNGPQL89A13A783N	CERVINARA	03/04/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 53	TTA SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0004179	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	AIROLA	BN	SEBASTIANO	IZZO	ZZISST92H13A783O	AIROLA	23/02/2015	Manpower Srl
DD566/2014/42 54	ISTITUTO PER I POLIMERI, COMPOSITI E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018703	INGEGNERI BIOMEDICI E BIOINGEGNERI	NAPOLI	NA	Marta	Krevsun	KRVMRT89C47Z138N	NAPOLI	08/01/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/4254	ISTITUTO PER I POLIMERI, COMPOSITI E	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018704	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	CONCETTA	CORSO	CRSCCT86H49F799X	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4261	SIDDHARTA SOC. COOP.	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019181	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	Giovanna	Boffa	BFFGNN93H46D643Q	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	25/05/2015	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/4287	DRINK SERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021345	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	giuseppina	de giovanni	DGVGPP92B51I805L	SOLOFRA	21/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4302	HOPERA CAPUA SRL	HOPERA CAPUA SRL	Privato	050001521100000000 0005351	CAMERIERE DI SALA	CAPUA	CE	VINCENZO	CIOFFI	CFFVCN86R29I234N	CURTI	02/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022018	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	diego	cerino	crndgi86m10f839f	NAPOLI	26/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022018	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	GAETANO	BELLOPEDE	BLLGTN89E31F839G	NAPOLI	26/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022604	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	AVELLINO	AV	ROBERTA	VIETRI	VTRRRT92M51A509F	SOLOFRA	14/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022605	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	PATRICK	GOMES MARTINS	GMSPRC95M10F839C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022606	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	LUCA	CEPPARULO	CPPLCU90R26Z602U	NAPOLI	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022607	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	MADDALONI	CE	TERESA	MAIORINO	MRNTRS90C63A024V	ACERRA	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022608	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	PIETRO	SALZARULO	SLZPTR86M25F839Q	NAPOLI	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022650	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	AVELLINO	AV	EUSTACHIO ROBERTO	FAGGIANO	FGGSCH91R02A509D	MONTORO	24/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024230	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	GIOVANNA	BARONE	BRNGNN90C61F839A	NAPOLI	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANNA CHIARA	DI MUCCIO	DMCNCH95E48G596U	ALIFE	21/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANTONIA	POLVERINO	PLVNTN92H50F839C	NAPOLI	28/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ANTONIO	CUOMO	CMUNTN94B17F839I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	CONCETTA	AMBROSINO	MBRCCT96M67F839N	VILLARICCA	18/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	EMANUELE	DELLA RAGIONE	DLLMNL00A10F839N	NAPOLI	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	FEDERICA	PISCOPO	PSCFRC96P43F839A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	LORENA	CARPENTINO	CRPLRN89D47G596A	PIEDIMONTE MATESE	28/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	LUCIO	REDER	RDRLCU94S16F839A	NAPOLI	18/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	SALVATORE	DI PIETRO	DPTSVT97H14F839E	NAPOLI	11/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029205	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Santo	De Michele	DMCSNT96S26F839D	NAPOLI	31/07/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4343	MI & MI DI SACCO MICHELE	MI & MI DI SACCO MICHELE	Privato	050001521100000000 0018478	BARISTA	CASERTA	CE	GIOVANNA	GRILLO	GRLGNN94B46B963Y	SAN NICOLA LA STRADA	25/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/4347	SOCOM NUOVA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0016688	AGENTI DI COMMERCIO	NAPOLI	NA	EMANUELE	PETRAGLIA	PTRMNL95R18D286C	PORTICI	22/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/4351	Comune di Castello di Cisterna	Comune di Castello di Cisterna	Pubblico	050001521100000000021747	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Pietro	Petrilli	PTRPTR89D06F839S	CASTELLO DI CISTERNA	19/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4351	Comune di Castello di Cisterna	Comune di Castello di Cisterna	Pubblico	050001521100000000021749	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	VINCENZO	PICCOLO	PCCVCN88M05H834P	CASTELLO DI CISTERNA	19/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4351	Comune di Castello di Cisterna	Comune di Castello di Cisterna	Pubblico	050001521100000000021752	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Mario	Sasso	SSSMRA90R11L259E	SAVIANO	01/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/4351	Comune di Castello di Cisterna	Comune di Castello di Cisterna	Pubblico	050001521100000000021752	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASTELLO DI CISTERNA	NA	DOMENICO	REGA	RGEDNC88A05H834X	CASTELLO DI CISTERNA	10/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4353	CAVE IRPINE CAVIR SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000030749	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	GROTTAMINARDA	AV	MARIALUCIA	MEMMOLO	MMMMLC88P57A509W	GROTTAMINARDA	08/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4353	CAVE IRPINE CAVIR SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000030749	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	GROTTAMINARDA	AV	MICHELANGELO	VITALE	VTLMHL90E26A399B	GROTTAMINARDA	08/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4354	IRPUS COSTRUZIONI E TRASPORTI	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000020355	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GROTTAMINARDA	AV	ERMINIO	PENTA	PNTRMN96S28A509Q	GROTTAMINARDA	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4361	rega oscar	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000005352	COMMESSO DI VENDITA	PIANO DI SORRENTO	NA	antonella	falanga	FLNNNL94S42L259U	PIANO DI SORRENTO	28/04/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4366	Giordano Ciro Antonio	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000008237	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	ATENA LUCANA	SA	Tonino	Fumarola	FMRTNN90E15G793M	SASSANO	19/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4368	IRPINIA INOX S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022872	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	MIRABELLA ECLANO	AV	MARCO	MAGLIO	MGLMRC90M22A509A	CARIFE	24/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4388	JOY STORE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025177	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	MARIA	BARTILOMO	BRTMRA90C52A717S	MONTECORVINO ROVELLA	30/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4389	LA BOUTIQUE TECNOLOGICA DI SARA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000028928	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	GIANLUCA	ESPOSITO	SPSGLC93R14F839L	CAIVANO	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4406	COMUNE DI CASTELLABATE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000016707	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	CASTELLABATE	SA	simone	minghetti	MNGSMN93M19A091N	CASTELLABATE	14/02/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/4406	COMUNE DI CASTELLABATE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000016708	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLABATE	SA	DELFINA	LEMBO	LMBDFN91P51A091H	CASTELLABATE	04/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4406	COMUNE DI CASTELLABATE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000024582	PIANIFICATORE JUNIOR	CASTELLABATE	SA	Marta	Ippolito	PPLMRT86D65H501C	ROMA	09/05/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4406	COMUNE DI CASTELLABATE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000024582	PIANIFICATORE JUNIOR	CASTELLABATE	SA	carmine	spinelli	SPNCMN88D07A091L	CASTELLABATE	08/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4406	COMUNE DI CASTELLABATE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000024604	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	CASTELLABATE	SA	CARMEN	SANSEVIERI	SNSCMN93A44A091O	CASTELLABATE	04/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4406	COMUNE DI CASTELLABATE	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000024604	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	CASTELLABATE	SA	Valentina	Avella	VLLVNT94S61A091I	CASTELLABATE	22/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4417	Costruzioni Generale di Manzi Cristian	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000023237	DISEGNATORI TECNICI	PALOMONTE	SA	Antonio	Licusati	LCSNTN89D30L628O	ASCEA	18/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4423	ADLER PLASTIC SPA	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	050001521100000000023531	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	OTTAVIANO	NA	GIUSEPPE	SACCONE	SCCGPP86M06F839T	NAPOLI	21/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4423	ADLER PLASTIC SPA	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	050001521100000000023531	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	OTTAVIANO	NA	Vincenzo	Montò	MNTVCN90L11F839C	NAPOLI	21/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4427	GALEOTAFIORE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000022694	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLA	AV	NICOLETTA	FUSCO	FSCNLT92T45A509E	BAIANO	01/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000006912	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	stefano	esposito	spssfn86b17f839s	NAPOLI	12/05/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000012801	GEOMETRA	NAPOLI	NA	Ivan	Taranto	trnvni89l15a091a	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000012801	GEOMETRA	NAPOLI	NA	francesco	toscano	TSCFNC91S20F839T	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012801	GEOMETRA	NAPOLI	NA	Pierpaolo	Salzano	SLZPPL91T28F839Y	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012801	GEOMETRA	NAPOLI	NA	Luciano	Padulano	Pdllcn90l31f839l	NAPOLI	14/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012801	GEOMETRA	NAPOLI	NA	ANTONIO	MUGNANO LANGELLA	MGNNTN91H13F839X	NAPOLI	17/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012802	SOCIOLOGO DEL LAVORO	NAPOLI	NA	BARBARA	PAPARCONE	PPRBBR88T44F839Q	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012812	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	NAPOLI	NA	Danila	Coppola	CPPDNL91T41F839P	NAPOLI	13/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012812	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	NAPOLI	NA	LAURA	BELLIAZZI	BLLLRA85H64F839I	NAPOLI	07/10/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012812	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	NAPOLI	NA	CLAUDIA	D'ANGELO	DNGCLD91L58F839M	NAPOLI	04/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012815	INGEGNERE CIVILE	NAPOLI	NA	Teresa	Sessa	SSSTRS87M54F799P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/06/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012816	INTERPRETE	NAPOLI	NA	Emanuela	Guarino	GRNMNL89M57F839D	NAPOLI	07/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012817	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	Marica	Maimone	MMNMRC92R65F839O	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012817	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	Nunzio	Esposito	SPSNNZ89D04M289F	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012817	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	ALESSIO	TOSCANO	TSCLSS87C29F839Y	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012817	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	Angelo	Sannino	snnngl94l02f839k	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012817	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	Giovanni	Mastronardo	Mstgnn91a03f839l	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012817	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	Angela	Romano	RMNNGL92S67F839D	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012818	PERITO ELETTRONICO	NAPOLI	NA	Francesco	Di Liberto	DLBFNC93D21F839W	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012818	PERITO ELETTRONICO	NAPOLI	NA	Vincenzo	Confessore	CNFVCN90H09M289T	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012818	PERITO ELETTRONICO	NAPOLI	NA	Andrea	Russo	RSSNDR94C28F839S	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012818	PERITO ELETTRONICO	NAPOLI	NA	gennaro	de gregorio	dgrgnr88p26f839d	NAPOLI	13/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012818	PERITO ELETTRONICO	NAPOLI	NA	Antonio	D'Angelo	DNGNTN88H04F839U	NAPOLI	15/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012818	PERITO ELETTRONICO	NAPOLI	NA	Emanuele	Vierti	VRTMNL89P27F839A	NAPOLI	16/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012812	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	NAPOLI	NA	Annunziata	Pastorini	pstnnz85h65f839t	NAPOLI	28/05/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012815	INGEGNERE CIVILE	NAPOLI	NA	Aldo	Rosato	RSTLDA86A10E791M	CURTI	04/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4454	CONSIGLIO REGIONALE DELLA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000012816	INTERPRETE	NAPOLI	NA	Nicoletta	Colella	CLLNLT86L63F839Q	NAPOLI	02/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4466	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	Privato	0500015211000000000020496	AUSILIARIO OSPEDALIERO	CASTEL MORRONE	CE	Katia	Capuano	CPNKTA90R62B963J	SPARANISE	24/11/2015	CPI CASERTA

DD566/2014/4474	T.I.C.E. S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028288	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	NAPOLI	NA	maria	birra	BRRMRA88C42F839E	NAPOLI	08/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4475	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0006750	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	CLAUDIA	SAIANO	SNACLD85S46F839I	NAPOLI	11/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4476	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021287	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ILARIA	PIANTEDOSI	PNTLRI92H62B963N	SAN NICOLA LA STRADA	27/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4479	ESA S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0007357	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	NAPOLI	NA	nunzia	iasevoli	SVLNNZ87H49F839D	NAPOLI	30/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4488	SIMEC SISTEMI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025467	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	CARDITO	NA	GIUSEPPE	D'ALTERIO	DLTGPP95P25F799W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4492	Aldebaran Soc. Coop. Soc.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023702	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	VILLARICCA	NA	ELENA	LICCIARDIELLO	LCCLNE95S47G309J	VILLARICCA	19/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4502	"Agisco" SCS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023845	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	FRANCESCA	QUATTROMINI	QTTFNC86P60F839T	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4509	BRICIOLE DOLCI E SALATE S.A.S.	BRICIOLE DOLCI E SALATE	Privato	050001521100000000 0018055	PASTICCIERE ARTIGIANALE	AVELLINO	AV	ISABELLE	ROSSI	RSSSLL96L58A509E	CESINALI	04/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/4511	C.D.C. S.r.l. Centro Distribuzione	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028882	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SANZA	SA	GIANVITO	IODICE	DCIGVT95E15G793V	SANZA	09/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/4515	Boston Tapes	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0028970	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SESSA AURUNCA	CE	GIUSEPPE	LOZZI	LZZGPP94A21B963J	CAMIGLIANO	09/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4524	B&G DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021902	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	PIETRO	CAPUTO	CPTPTR90E28A024N	AFRAGOLA	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4534	STUDIO DOTT. ANDREA BARDI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0006083	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	BARDI	BRDMRS91H51F799C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4537	Agrosistemi	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019554	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	Giacomo	Acampora	CMPGCM91H10L259W	ERCOLANO	16/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4542	COMUNE DI SCALA	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0022931	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SCALA	SA	Daniele	Barone	BRNDNL86E12F912N	SCALA	14/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008824	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	GIOVANNI	CALABRO'	CLBGNN92D01F839D	CASANDRINO	26/06/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008815	CONTABILI	CASAVATORE	NA	Andrea	Formicola	FRMNDR88P26G813J	ERCOLANO	01/12/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008824	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Luisa	Russo	RSSLSU94C56G30VY	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/04/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0008796	ASSISTENTE SOCIALE	CASAVATORE	NA	felicia	costrini	CSTFLC86S50F839J	CASERTA	10/12/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/4547	B&G DI PALO COMMERCIO E LAVORAZIONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0016903	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	GIUSEPPE	VALENTINO	VLNGPP95B02F839O	AFRAGOLA	14/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4547	B&G DI PALO COMMERCIO E LAVORAZIONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023647	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	Maria Teresa	Basciano	BSCMTR87C50F839V	AFRAGOLA	20/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4557	CLINICA VESUVIO S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025441	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	concetta	galasso	GLSCCT88D42C495K	NAPOLI	21/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4557	CLINICA VESUVIO S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025444	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	GENNARO	DE LUCA	DLCGNR90H05F839J	FORIO	16/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4568	Cafasso Valerio	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0023150	BARMAN	BENEVENTO	BN	CHEZIA	PETRAROIA	PTRCHZ96M71A783C	BENEVENTO	09/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4579	H.R.A. SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0021305	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	CHIARA	AVINO	VNACHR92R46L845B	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	13/11/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/4590	idroelettrica spa	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019083	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	emilio	rispoli	RSPMLE94M26E131M	SANTA MARIA LA CARITA'	12/09/2014	Alfa Forma srl

DD566/2014/4590	idroelettrica spa	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000019086	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Nicola	Staibano	STBNCL95L31F839L	SANT'ANTONIO ABATE	10/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/4613	IL BARETTO	IL BARETTO	Privato	050001521100000000019501	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEFORTE IRPINO	AV	ANTONIO	SILVESTRO	SLVNTN89H23A783D	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	08/05/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4626	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA'	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000021800	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PETINA	SA	Carmela	Vignuolo	VGNCML93R51G793N	PETINA	23/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4626	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA'	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000021800	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	PETINA	SA	Luciano	Burlini	BRLLCN87S14A717D	PETINA	06/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4626	L'OPERA DI UN ALTRO SOCIETA'	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000022267	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CENTOLA	SA	aurang	zeb	ZBERNG87L05Z236L	SASSANO	18/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4627	armonie	armonie	Privato	050001521100000000020304	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	martina	improta	MPRMTN97L42F839N	POMIGLIANO D'ARCO	21/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4635	EURO STORE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019395	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	ALESSIA	D'ISANTO	DSNLSS96S67F839O	POZZUOLI	28/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4639	consorzio osservatorio dell'appennino	consorzio osservatorio dell'appennino	Privato	050001521100000000019292	TECNICO ERBORISTA	FISCIANO	SA	ANNAPIA	VECE	VCENNP87M67G039L	OLIVETO CITRA	25/11/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/4643	ENERGAS ENERGIA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029341	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SAVIANO	NA	GIUSEPPE	FILOGAMO	FLGGPP90P11F839G	MARANO DI NAPOLI	28/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4644	ONDA PERFETTA SOCIETA'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029303	EDUCATORI PROFESSIONALI	PALMA CAMPANIA	NA	FILOMENA	GIUGLIANO	GGLFMN86B47H931I	SAVIANO	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4654	Istituto di biochimica delle proteine	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000008631	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	NAPOLI	NA	MARIA	PELUSO	PLSMRA87E52F839J	CAIVANO	07/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4657	Izzo Farmacia	fepropec	Privato	050001621100000000026575	FARMACISTI	CASAL DI PRINCIPE	CE	Manuela	Lerro	LRRMNL92E59H834M	CASERTA	26/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4670	LO STABILIMENTO SNC DI	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000018572	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ARSENIO	SA	Angelo	Coiro	CRONGL90M29G793R	SANT'ARSENIO	03/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANGELA	DEL SORBO	DLSNGL91S67C129V	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIALUISA	SANTANIELLO	SNTMLS85H60C129Q	SANT'ANTONIO ABATE	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CLAUDIA	PALUMBO	PLMCLD89R52F839F	QUARTO	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	gaetano	sorrentino	SRRGTN92B27I483O	NOCERA SUPERIORE	16/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	LUIGI	CASOLA	CSLLGU88E25C495B	MASSA DI SOMMA	02/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	LUIGI	VANO	VNALGU89A09G190G	OTTAVIANO	16/05/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021750	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ROSA	MERONE	MRNRSO91L41M289S	SANT'ANASTASIA	13/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	FEDELE	MIRANDA	MRNFDL88D28I483J	TERZIGNO	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ROSANNA	DELLE CHIAIE	DLLRNN86M69H931R	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	veronica	carraturo	CRRVNC87P49G190N	OTTAVIANO	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Alfonso	Giugliano	GGLLNS92R21H931I	OTTAVIANO	03/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANGELO	GARANTE	GRNNGL91L09I483O	SCAFATI	09/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.

DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANNA	TRANCHESE	TRNNNA88R65G190Y	OTTAVIANO	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN87B16F924C	BRUSCIANO	14/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CARMINE	FORINO	FRNCMN93S05G812H	BRUSCIANO	10/12/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Caterina	De Riso	DRSCRN89M55G813A	SANT'ANASTASIA	12/05/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DANIELE	ABATE	BTADNL88R19F839D	BRUSCIANO	10/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DAVIDE	RUSSO	RSSDVD90E23G795I	CERCOLA	16/07/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	FELICE	PORRITIELLO	PRRFLC90T20F839V	BRUSCIANO	27/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	feliciana	amato	MTAFCN91S47G190C	OTTAVIANO	25/11/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	FRANCESCA MARIA	CENNAMO	CNNFNC92L43M289T	SANT'ANASTASIA	30/04/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	FRANCESCO	IORIO	RIOFNC96S14M289T	CERCOLA	02/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	francesco	tufano	TFNFNC94R05I483O	OTTAVIANO	03/11/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GENNARO	CIARDIELLO	CRDGNR90B10F839N	BRUSCIANO	13/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	gennaro	ferrara	FRRGNR88M25F839H	OTTAVIANO	10/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Gennaro	Perillo	PRLGNR95M02H931R	OTTAVIANO	05/01/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Gianluca	Carpio	CRPGLC93H11F839X	CERCOLA	28/01/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GIOVANNI	VAIA	VAIGNN90P16A024Q	BRUSCIANO	29/04/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	LUCA	ZAZZARO	ZZZLCU86E13F839P	CERCOLA	16/07/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	lucia	sciesa	SCSLCU94C58G190C	OTTAVIANO	03/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	LUIGI	SMIMMO	SMMLGU95M12M289C	BELLINZAGO NOVARESE	16/07/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	LUISA	CERIELLO	CRLLSU88E69C495J	SANT'ANASTASIA	25/09/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIA	PICCOLO	PCCMRA87R70C495B	SANT'ANASTASIA	13/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Maurizio	Esposito	SPSMRZ91H05F839C	QUARTO	02/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	michele	taurino	TRNMHL92M05L259F	BRUSCIANO	22/04/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	NICOLA	DE FALCO	DFLNCL86M23F839P	BRUSCIANO	19/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	OMAR	TRABELSI	TRBMRO88E03F839A	SANT'ANASTASIA	01/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.

DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Pasquale	Lambiase	LMBPQL95R23G795G	CERCOLA	14/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Pasquale	Maffei	MFFPQL85S04F839F	CERCOLA	27/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	pasquale	perna	PRNPQL89P29M289Q	CERCOLA	16/07/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	RAIMONDO	SCOGNAMIGLIO	SCGRND92C06M289C	CERCOLA	13/05/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Rita	Giamundo	GMNRTI93L49G190Z	OTTAVIANO	16/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	SABRINA	PADOVANO	PDVSRN96R70L845P	SANT'ANTONIO ABATE	24/08/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	SALVATORE	ESPOSITO	SPSSVT87E10H892H	SANT'ANASTASIA	19/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	SALVATORE	FERRARO	FRRSVT86M26F839L	CERCOLA	16/07/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Vincenzo	Amato	MTAVCN95M28F924X	BRUSCIANO	10/01/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4673	GPN Srl	Associazione EXPOITALY	Privato	0500015211000000000021767	OPERATORE ECOLOGICO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	vincenzo	ruggiero	RGGVCN91L02F839R	BRUSCIANO	13/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4678	A.T.G. AZIENDA TRASPORTI	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	0500016211000000000030728	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Roberto	Borrelli	BRRRRT87M08F839Y	NAPOLI	28/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Privato	0500015211000000000016742	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Veronica	Annunziata	NNNVNC90C50G813F	TORCHIARA	14/10/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4685	GRUPPO I CIPRESSI	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000023139	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Gennaro	Borzacchiello	BRZGNR88B03F839J	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4695	MEGA EDMONDO	Selefor	Privato	0500015211000000000020809	MASTRO MURATORE IN PIETRA O MATTONI	ISPANI	SA	FRANCESCO	LIONE	LNIFNC90E09I422I	SANTA MARINA	23/01/2015	Selefor
DD566/2014/4696	COMUNE DI SASSANO	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	0500015211000000000017720	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SASSANO	SA	Loredana	Lisa	LSILDN86T60G793B	SASSANO	23/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4696	COMUNE DI SASSANO	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	0500015211000000000017724	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SASSANO	SA	GIUSEPPINA	FERZOLA	FRZGPP91S53G793G	SASSANO	18/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4696	COMUNE DI SASSANO	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	0500015211000000000017726	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SASSANO	SA	Assunta	Trotta	TRTSNT85M58G793Z	SASSANO	26/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4696	COMUNE DI SASSANO	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	0500015211000000000017726	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SASSANO	SA	Rossella	Linsalata	LNSRSL87M43G793H	SASSANO	09/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4696	COMUNE DI SASSANO	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	0500015211000000000017717	ARCHITETTO	SASSANO	SA	Arsenio	Calandriello	CLNRSN86T23G793J	SASSANO	25/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4703	Buonincontri di Buonincontri Ivano&C. S.A.S.	Buonincontri di Buonincontri Ivano&C.	Privato	0500015211000000000022365	AIUTO CAMERIERE AI PIANI	FORIO	NA	mariafrancesca	di massa	DMSMFR95P56E396B	LACCO AMENO	05/12/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/4703	Buonincontri di Buonincontri Ivano&C. S.A.S.	Buonincontri di Buonincontri Ivano&C.	Privato	0500015211000000000022366	CAMERIERE DI SALA	FORIO	NA	renata	del neso	DLNRNT96A46E396U	ISCHIA	11/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/4707	CALDAIE MURALI S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000023229	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIA SERENA	DE CESARE	DCSMSR92E70Z112D	POZZUOLI	21/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4707	CALDAIE MURALI S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000025418	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Roberta	Altieri	LTRRRT91S43F839M	POZZUOLI	14/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4718	Imparato Service S.r.l. a socio unico	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022409	Addetti alle vendite	POLLA	SA	DMYTRO	PAVLISKYY	PVLDYT90R16Z138K	VIETRI DI POTENZA	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4718	Imparato Service S.r.l. a socio unico	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000029410	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POLLA	SA	GIUSEPPE	CAPUTO	CPTGPP89R24F839X	SALA CONSILINA	08/01/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/4722	parco residence la rosa sas	parco residence la rosa sas	Privato	050001521100000000 0022294	CAMERIERE DI SALA	FORIO	NA	Mariarosaria	Montagna	MNTMRS90T60E396E	FORIO	13/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/4723	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	Privato	050001521100000000 0018956	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	BENEVENTO	BN	marco	ghiaccio	GHCMRC87S07A783G	BENEVENTO	08/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4723	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	Privato	050001621100000000 0029391	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	BENEVENTO	BN	anna	camerlengo	CMRNNA91B44A783V	SANT'ANGELO A CUPOLO	01/02/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4734	Generchef	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021136	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALERNO	SA	Francesca	Capacchione	CPCFNC94H48H703S	BARONISSI	30/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4734	Generchef	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025119	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALERNO	SA	Gaetano	Molinaro	MLNGTN99T21H703D	SALERNO	28/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4734	Generchef	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025119	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALERNO	SA	Marcello	Sergio	SRGMCL95E10H703K	SALERNO	28/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4736	OSPEDALE STANISLAO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0007552	INTONACATORI	ARIANO IRPINO	AV	CRISTIANO	BALDONI	BLDCST95A25F839L	GROTTAMINARDA	22/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4738	R&D SRL S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024821	CAMERIERE DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	LUIGI	DI DOMENICO	DDMLGU92R21F839Z	POZZUOLI	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4796	Organizzazione sindacale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025009	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Viviana	Perillo	PRLVVN88H46B963K	CASERTA	03/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4798	L'INCONTRO DEI SAPORI S.A.S.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018945	CAMERIERE DI RISTORANTE	VITULAZIO	CE	SILVANA	ANTROPOLI	NTRSVN96B54B963I	VITULAZIO	10/09/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/4803	Rubano Costruzioni srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0005453	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA	CASTELVENERE	BN	MICHELE	LUDOVICO	LDVMHL92C19G596U	CERRETO SANNITA	16/03/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/4808	Unione dei Comuni Velini	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021915	PROFESSIONI TECNICHE	CASAL VELINO	SA	BARBARA EMILIA	GIAMMARINO	GMMBBR87L71Z614U	CASAL VELINO	25/05/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	carmela	riccio	rcccml99b48f839r	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VINCENZO	ZAZZARO	ZZZVCN87C08F839A	NAPOLI	06/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Luigi	Mastellone	mstlgu90m04f839k	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GIULIO	RUSSO	RSSGLI92B18F839R	NAPOLI	13/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Maria	Galletta	GLLMRA93E58F839Z	NAPOLI	24/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	alessandro	leone	LNELSN98P10F839O	NAPOLI	03/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GENNARO	LEONE	LNEGNR88C18F839N	NAPOLI	03/06/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	giuseppina	avellino	VLLGPP93D55F839Q	NAPOLI	03/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	rita	vitale	vtlrti87s45f839t	NAPOLI	07/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Pasquale	Di Sauro	DSRPQL96D29F839O	NAPOLI	25/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	rosario	bottiglieri	BTTRSR94T21F839m	NAPOLI	17/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARIARCA	ESPOSITO	SPSMRC84T60F839X	NAPOLI	26/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	simone	fiorillo	FRLSMN95T21F839R	NAPOLI	01/08/2014	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro

DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Simona	Morena	Mrnsmn85s64f839v	NAPOLI	07/08/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	cristina	formisano	FRMCST86P52F839L	SAN GIORGIO A CREMANO	13/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Lorena	Romano	RMNLRN92A41F839S	NAPOLI	18/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	luigi	parisi	prslgu93e03f839k	CASORIA	20/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	massimo	cafiero	CFRMSM86E26F839X	NAPOLI	29/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	emma	mazzola	MZZMME95T48F839D	NAPOLI	30/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Nunzia	De Gregorio	DGRNNZ87B60F839E	NAPOLI	03/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Mario	Ciniglio	CNGMRA94S13F839Q	NAPOLI	09/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	SCARPA	SCRFNC93L13F839D	NAPOLI	12/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	Catalano	CTLGNR86B18F839I	NAPOLI	16/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	POLVERINO	PLVNTN94C24F839X	NAPOLI	22/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Bechir	Hathroubi	HTHBHR86T16F839J	NAPOLI	24/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gianluca	Boffi	BFFGLC96C20F839J	NAPOLI	26/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	NUNZIA	CIRILLO	CRLNNZ88M46F839O	NAPOLI	05/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Mariarosaria	Albano	LBNMRS88T60F839D	NAPOLI	06/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Alessandro	Trambarulo	TRMLSN95B06F839S	NAPOLI	06/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	gennaro	esposito	spsgnr90h07f839d	NAPOLI	26/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	daniele	esposito	spsdnl91r09f839q	NAPOLI	26/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	giuseppe	sarpa	srpgpp92t13f839t	NAPOLI	30/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Franco	Trambarulo	trmfnc90m26f839y	NAPOLI	17/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fabio	Risi	rsiFBA92S27F839W	NAPOLI	18/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	PRISCILLA	COLOMINO	CLMPSC92S43F839B	NAPOLI	07/01/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Morra	MRRVCN91M07F839F	NAPOLI	13/01/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Diego	Celeste	CLSDGI87R18F839A	NAPOLI	04/09/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ciro	mazzocchi	mzzcri90r24f839q	NAPOLI	19/02/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Rossella	Massa	mssrsl89b47f839d	NAPOLI	06/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	alessio	paolone	plnlss89b09h501o	CALVIZZANO	07/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fabio	Fiola	FLIFBA93A10F839T	NAPOLI	17/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Meterangelis	MTRGPP94H19F839Z	NAPOLI	20/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Salvatore	manzo	MNZSVT87T31F839K	NAPOLI	27/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	roberto	iodice	dcirrt95c15f839j	NAPOLI	28/03/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Francesco	De marco	DMRFNC85H08H892Y	NAPOLI	09/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	antonietta	nocerino	NCRNNT95P44F839Q	NAPOLI	10/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Luca	Belfiore	BLFLCU92A16Z241E	NAPOLI	28/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016520	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	pasquale	nasti	NSTPQL97D29F839I	NAPOLI	12/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016521	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ISCHIA	NA	Roberta	Staiano	STNRRT87P57E329Y	ISCHIA	02/05/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016521	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ISCHIA	NA	CIRO	ROMANO	RMNCRI85L20E329T	ISCHIA	20/05/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Giuseppe	De Simone	DSMGPP88E08F839O	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Antonio	Riccio	RCCNTN88T14F839Y	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	annarita	malafronte	MLFNRT85L61L845H	GRAGNANO	15/12/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Mariangela	Capolongo	CPLMNG86S44A509Q	CICCIANO	19/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	ELEONORA	PROTA	PRTLNR88A45F839T	NAPOLI	16/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	rosa	polverino	plvrso91r62f839a	NAPOLI	22/10/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	annalisa	riccio	RCCNLS93H68F839I	NAPOLI	05/02/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	VALERIO	CAIAZZO	CZZVLR91E24F839D	NAPOLI	19/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	MELE	MLEMRS92S67F839A	NAPOLI	11/03/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Gennaro	Ferrante	FRRGNR94S09F839F	NAPOLI	28/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Fabio	Scarano	SCRFBA87A08F839R	NAPOLI	27/07/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Marco	Criscuolo	CRSMRC94A21F839C	NAPOLI	21/08/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Nunzio	Setola	STLNNZ96S19F839U	NAPOLI	02/09/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Claudio	esposito	SPSCLD92P16F839I	NAPOLI	15/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	vittorio	ancora	ncrvtr91a08f839q	NAPOLI	15/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	LUCIANO	RUOCCO	RCCLCN94P23H892R	PORTICI	03/01/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	GIOVANNI	D'ANGIO'	DNGGNN88S08F839Y	CASORIA	21/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	Antonio	De Angioletti	dngntn95p04f839f	MARANO DI NAPOLI	12/10/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	LUISA	PROTA	PRTLSU90R61G795B	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	06/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016524	CONTABILI	NAPOLI	NA	ALESSIA	GUADAGNO	GDGLSS91B47F839J	QUARTO	16/05/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	tiziana	rispoli	RSPTZN86P56L259S	TORRE DEL GRECO	19/05/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	DANIELA	FILOSA	FLSDNL85E61F839B	NAPOLI	13/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	IULIUCCI	LCCLSN91P29F839N	NAPOLI	14/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MAURIZIO	GISOLFI	GSLMRZ87P19F839Z	NAPOLI	24/11/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sebastiano	carlino	crlsst89s28f839c	NAPOLI	20/03/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	viviana	capuozzo	CPZVVN94D68F839K	NAPOLI	22/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Carolina	Allocca	LLCCLN96M64F839R	NAPOLI	14/08/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Francesco	Penza	PNZFNC91B05F839T	NAPOLI	24/08/2015	
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Flavia	Pirone	PRNFLV95T67F839Z	NAPOLI	08/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARICA	MANGIACAPRA	MNGMRC88R65F839O	NAPOLI	11/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	francesco	auzino	znafnc93c08m289c	NAPOLI	16/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Francesco	Vitale	VTLFNC91T11F839P	NAPOLI	20/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	BRUNELLA	ESPOSITO	SPSBNL94P45F839I	NAPOLI	21/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Natascia	Conte	CNTNSC90R49M289D	NAPOLI	22/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	CAPASSO	CPSRFL91T61F839H	FRATTAMAGGIORE	17/09/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Armando	d'Aniello	DNLRND93T18F839O	NAPOLI	27/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Renato	Femiano	fmnrnt89e21f839g	SANT'ANTIMO	14/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Anna	Battaglia	BTTNNA96A49F839L	NAPOLI	28/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Francesco	Ingenito	NGNFNC91P17F839I	NAPOLI	30/09/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROBERTA	D'ANTONIO	DNTRRT86B65F839O	NAPOLI	02/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Francesco	Esposito	SPSFNC96M19F839Z	NAPOLI	06/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	stefania	giuliano	GLNSFN93T58F839S	NAPOLI	06/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	rossella	di fronzo	DFRRSL87B64F839T	SANT'ANTIMO	11/09/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Giuliana	Napoletano	NPLGLN96D58F839M	NAPOLI	14/10/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fabrizio	Silvestri	SLVFRZ94T02F839H	NAPOLI	28/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	laura	pirozzi	PRZLRA88A48F839F	NAPOLI	14/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Martina	Mignano	MGNMTN89T63F839E	SAN GIORGIO A CREMANO	15/01/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Raffaela	Cuomo	CMURFL91A60H892O	SAN GIORGIO A CREMANO	22/07/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	paride	pandiscia	PNDPRD87H11L259F	SAN GIORGIO A CREMANO	13/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	federica	alboreto	LBRFRC89B67F839X	CASAVATORE	01/07/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Michele	Rega	Rgemhl91e15h892s	CASAVATORE	28/08/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Gabriella	Lisbona	LSBGRL87D52F839I	PORTICI	09/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Massimiliano	Mancini	MNCMSM96C17F839O	PORTICI	04/08/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Katia	Carputo	CRPKTA87C49F839X	MARANO DI NAPOLI	13/04/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Roberto	Avolio	VLARRT89D16F799N	MARANO DI NAPOLI	20/09/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Sara	Catone	CTNSRA96R53F839J	MARANO DI NAPOLI	03/07/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Lucia	De Martino	DMRLCU92M51F839B	ARZANO	18/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fabio	La Sala	LSLFBA96C27F799E	MUGNANO DI NAPOLI	08/08/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	elisa	travino	trvlse91m47g795s	SANT'ANASTASIA	26/09/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Valeria	Baldini	bldvlr96c57f839g	MELITO DI NAPOLI	17/09/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Adele	Velato	VLTDLA88B49F839M	AFRAGOLA	18/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	BEATRICE	MELLINI	MLLBRC87R58F839U	AFRAGOLA	10/02/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Salvatore	SACCONE	SCCSVT91E01F839P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/01/2015	CPI GIUGLIANO IN

DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Jolanda	Menzione	MNZJND87P61F839N	CASALNUOVO DI NAPOLI	25/09/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SALVATORE	ROMANO	RMNSVT95P13F839Q	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sharon	perez	PRZSRN92H57E791S	POZZUOLI	01/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Nicola	Aromino	RMNNCL91S23L259Y	TORRE DEL GRECO	30/09/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	geltrude	pepe	PPEGTR90R59L259F	TORRE DEL GRECO	02/03/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016528	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ISCHIA	NA	Sara	Cambria	CMBSRA89A50F839W	ISCHIA	21/01/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016528	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ISCHIA	NA	Luisa	Di Costanzo	DCSLSU87T59E396J	BARANO D'ISCHIA	03/05/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016530	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	Nadia	Aiese	SAINDA88H70F839V	NAPOLI	31/07/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016530	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	Domenico	Cerbone	CRBDNC91H13F839M	CASORIA	10/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016530	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	rosa	porricelli	PRRRSO90E62M289C	CERCOLA	07/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016530	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	Roberto	Viscardi	VSCRRT89P25F839P	NAPOLI	13/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016530	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	NAPOLI	NA	Iolanda	Palmentieri	PLMLND87D68F839Q	CASORIA	07/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016539	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	Roberta	Boggia	BGGRRT91S70F839Z	CERCOLA	17/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016539	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	pasquale	coppola	cpppql87c11f839f	NAPOLI	25/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016539	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	Antonella	Fusco	FSCNNL91A62F839G	CASORIA	11/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016539	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	SIMONE	DI PAOLA	DPLSMN96D19F839X	CASORIA	09/10/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016539	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	Giuseppina	Di Maro	dmrgpp84m62f839v	MARANO DI NAPOLI	23/05/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Navas	NVSGPP94S27F839Z	NAPOLI	07/07/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	DEBORAH	ONORATO	NRTDRH94P49B963B	CRISPANO	25/09/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Antonella	Di Mauro	DMRNNL85T59F839B	NAPOLI	05/12/2014	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Pasquale	Russolillo	RSSPQL94A24G190T	NAPOLI	06/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Anna	Arini	RNANNA89M45F839K	NAPOLI	12/02/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Michele	Fusco	fscmhl85p06f839k	NAPOLI	24/06/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Carlo	Leonangeli	LNNCRL88T06F839G	NAPOLI	02/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	nicoletta	lottante	LTTNLT96E57F839X	CAIVANO	11/07/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro

DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016541	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	anna	davide	DVDNNA86R61G309L	QUALIANO	25/06/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/4811	Tribunale di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016542	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ISCHIA	NA	LUISA	MIRABELLA	MRBLSU89D50E396Y	BARANO D'ISCHIA	21/11/2014	CPI ISCHIA
DD566/2014/4823	COOPERATIVA FABER	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019480	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	CALVI	BN	marialucia	caruso	crsmlc88m63a783m	BENEVENTO	11/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020526	ESERCENTE DI MACELLERIA	NOLA	NA	michele	ricciardiello	RCCMHL94T09F924W	NOLA	14/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0027916	ESERCENTE DI MACELLERIA	NOLA	NA	salvatore	bencivenga	BNCSVT92P03F924F	CICCIANO	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028583	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	ROMINA	ACERRA	CRRRMN92R41A509R	LAURO	20/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4851	PRO LOCO CASTRUM	PRO LOCO CASTRUM	Privato	050001521100000000 0021873	TECNICI DELLE ATTIVITA RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELLO DI CISTERNA	NA	annalisa	molaro	MLRNLS90M61F839J	SANT'ANASTASIA	13/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4859	New Group Infrastrutture S.r.l.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028049	GEOMETRA	BRUSCIANO	NA	NICOLA	GIOFFREDO	GFFNCL88P24E791D	AFRAGOLA	18/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4859	New Group Infrastrutture S.r.l.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028049	GEOMETRA	BRUSCIANO	NA	STEFANO	SODANO	SDNSFN94A20F839A	NAPOLI	10/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4865	S. ANTONIO SAS DI TROTTA VINCENZO	S. ANTONIO SAS DI TROTTA	Privato	050001521100000000 0018934	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	VOLLA	NA	FRANCESCO	AMABILE	MBLFNC97B20F839Z	CASAVATORE	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4911	La Fonte della Bllezza	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0006058	ESTETISTA	TELESE TERME	BN	MAURA	DI BIASE	DBSMRA91H45A783Y	CUSANO MUTRI	23/02/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/4912	STUDIO PAGANO ELIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022969	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	NAPOLI	NA	ANNA	TAGLIALATELA	TGLNNA92B51F839D	ARZANO	30/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4920	Studio Varriale	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0023119	CONTABILI	NAPOLI	NA	Maria	Chianese	CHNMRA86C44F839N	CRISPANO	21/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4921	SANPARA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028303	MASSAGGIATORI ED OPERATORI TERMALI	ISCHIA	NA	SABRINA	DENTICE	DNTSRN95B67F839O	CASORIA	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4941	meritec	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0019044	SEGRETARIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ADRIANA	ROSSI	RSSDRN95T42F839D	NAPOLI	09/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/4943	DE.FI.AM. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024061	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SERINO	AV	ALESSANDRO	SAULINO	SLNLSN95L21A509P	SAN MICHELE DI SERINO	23/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/4943	DE.FI.AM. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024061	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SERINO	AV	francesco	alfieri	lfrfnc95l27a509x	SERINO	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4966	S.F.M SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024052	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARANO DI NAPOLI	NA	ROSARIA	MICCIONE	MCCRSR91L41F839T	QUARTO	21/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4973	Dori di Pipolo Gennaro	Dori di Pipolo Gennaro	Privato	050001521100000000 0018705	COMMESSO DI VENDITA	SALERNO	SA	carmen	lambiase	LMBCMN94T70H703X	SALERNO	05/11/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/4980	AL.MA. S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026673	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	PRATOLA SERRA	AV	Antonio	Nazzaro	NZZNTN89H17A489B	SAN POTITO ULTRA	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/4991	COMUNE DI CARIFE	Centro per l'Impiego di Grottaminarda	Pubblico	050001521100000000 0015172	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CARIFE	AV	IRENE	INNAMMORATO	NNMRNI88C64A399Y	CARIFE	29/01/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4991	COMUNE DI CARIFE	Centro per l'Impiego di Grottaminarda	Pubblico	050001521100000000 0015172	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CARIFE	AV	GIOVANNI	GIANGRIECO	GNGGNN86S21A399C	CARIFE	07/07/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/4991	COMUNE DI CARIFE	Centro per l'Impiego di Grottaminarda	Pubblico	050001521100000000 0015172	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CARIFE	AV	ANGELO	LODISE	LDSNGL91L04A399A	CARIFE	07/07/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/5006	SEANAUTICA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021145	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	CATERINA	MASCITELLI	MSCCRN95H60H892Y	CASORIA	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5006	SEANAUTICA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026178	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	Aniello	Ferrara	FRRNLL96B20F799S	CASORIA	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	Pubblico	050001521100000000 0005548	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	PORTICI	NA	giuseppina	magri	MGRGPP91L42F839J	CAIVANO	09/06/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	Pubblico	050001521100000000 0021342	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	PORTICI	NA	Francesca	Di Somma	DSMFNC87H58L259X	TORRE DEL GRECO	29/09/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0022980	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	LETTERE	NA	EDUARDO	CONTIERO	CNTDRD90P21E131B	LETTERE	03/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0022980	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	LETTERE	NA	SALVATORE	VARONE	VRNSVT89T27C129Y	LETTERE	03/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0022980	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	LETTERE	NA	catello	sorrentino	SRRCLL93H09E131T	LETTERE	04/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024654	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle	LETTERE	NA	Arianna	Ruocco	RCCRNN94P67C129L	LETTERE	18/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024668	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	LETTERE	NA	Mario	Profeta	PRFMRA93D05E131A	LETTERE	17/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024668	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	LETTERE	NA	SALVATORE	FATTORUSO	FTTSVT93H22E131S	LETTERE	17/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5015	COMUNITA' MONTANA MONTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024696	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	TRAMONTI	SA	umberto	somma	SMMMRT86L16C129V	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/12/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/5029	YOUR PRIVATE ITALY S.R.L.	YOUR PRIVATE ITALY S.R.L.	Privato	050001521100000000 0013228	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	SALERNO	SA	GIANNI	RUSSO	RSSGNN95M24E919X	SAVIGNANO IRPINO	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5041	TORO S.R.L.	TORO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0005749	CASSIERE DI NEGOZIO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	NOEMI	DI GIACOMO	DGCNMO91E49H703U	SAN CIPRIANO PICENTINO	15/05/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/5047	ME.DI. SRL	ME.DI. SRL	Privato	050001621100000000 0007313	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	VALERIA	EMBRIONE	MBRVLR93R51I483I	SCAFATI	11/01/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/5047	ME.DI. SRL	ME.DI. SRL	Privato	050001621100000000 0013407	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	LUDOVICO	SICIGNANO	SCGLVC92E07E131E	SANT'ANTONIO ABATE	10/02/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/5048	Eles Bet S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0020408	ADDETTO INSERIMENTO DATI	ACERRA	NA	Sara	Calabria	CLBSRA94H65A024L	ACERRA	27/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5050	Pluricom sas di Cancro P. & C.	Pluricom sas di Cancro P. & C.	Privato	050001621100000000 0026030	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEGGIANO	SA	Cono Emanuel	Cirone	CRNCMN90R23G793W	TEGGIANO	29/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5057	Bar Diaz S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0007052	BARISTA	ACERRA	NA	maria	serino	SRNMRA86M69B963S	ACERRA	01/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5065	MSM SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022015	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ROBERTA	MAGGIO	MGGRRT94C46F839Y	SAN GIORGIO A CREMANO	20/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017035	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	CHIARA	TRUGLIO	TRGCHR87S49D843W	SESSA AURUNCA	11/09/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017037	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	Lara	falco	FLCLRA88H43D843G	SESSA AURUNCA	16/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017042	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	Veronica	Felaco	FLCVNC88H67D843Q	CELLOLE	27/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017043	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	Valentina	zincone	ZNCVNT90S46F839T	SESSA AURUNCA	03/05/2014	
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017058	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	FRANCESCO	GRIMALDI	grmfnc94b02i676w	SESSA AURUNCA	20/06/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017058	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	MIRKO	DI PASQUALE	DPSMRK92S28G596H	SESSA AURUNCA	07/08/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017058	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	KATIA	PIMPINELLA	PMPKTA93T50D708V	SESSA AURUNCA	03/09/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017058	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	MARIA	PADOLINO	PDLMRA95P63I676N	SESSA AURUNCA	21/09/2014	CPI SESSA AURUNCA

DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017060	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	ILENIA	ARDONE	RDNLNI94H70D708D	SESSA AURUNCA	23/09/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017068	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	Anna	Trasacco	TRSNNA86R65F839U	SESSA AURUNCA	12/05/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017071	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	MARIA	CAPANO	CPNMRA95L63I676S	SESSA AURUNCA	29/09/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017071	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	CARMINE	MARTUCCI	MRTCMN95M26L083O	SESSA AURUNCA	07/10/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017073	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	MARIA	CROSCILLO	CRSMRA89C62B715A	SESSA AURUNCA	05/06/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017075	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SESSA AURUNCA	CE	VALENTINA	CORALLINO	CRLVNT86A54D708J	SESSA AURUNCA	22/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017075	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SESSA AURUNCA	CE	Francesco	Filosa	FLSFNC86R23D708O	SESSA AURUNCA	05/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017086	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SESSA AURUNCA	CE	VINCENZO	PERRETTA	PRRVCN95M11I676B	SESSA AURUNCA	14/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017086	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SESSA AURUNCA	CE	CATERINA	PAPARCONE	PPRCRN95S50A024B	SESSA AURUNCA	23/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0016993	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	antonella	zincone	zncnnl87s56f839j	SESSA AURUNCA	02/05/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017061	TECNICI DEI SERVIZI PUBBLICI DI CONCESSIONI LICENZE	SESSA AURUNCA	CE	Roberto	Flibotto	FLbrrt86d18b715w	SESSA AURUNCA	05/09/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017079	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SESSA AURUNCA	CE	Luigi	Marino	mrnlgu87e25i712a	SESSA AURUNCA	11/06/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5089	COMUNE DI SESSA AURUNCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017037	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	SARA	STOTO	STTSRA89E52L826J	SESSA AURUNCA	03/03/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5103	SOVEL ITALIA SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028864	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	MASSIMO	IODICE	DCIMSM90M25G596F	MARCIANISE	30/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5108	LICCIARDIELLO DOMENICO JGOR	LICCIARDIELLO DOMENICO JGOR	Privato	050001521100000000 0011453	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	QUALIANO	NA	MIRCO	PETROSINO	PTRMRC90R01F839Z	CASTEL VOLTURNO	17/03/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5134	ISTITUTO DI PREVIDENZA,SOVVENZIONE E	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020737	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VINCENZO	ESPOSITO	SPSVCN96E07F839X	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5142	BILCHAK OLENA	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018294	COMMESSO DI VENDITA	CASAGIOVE	CE	IVAN	HROMADA	HRMVNI95P05Z138I	SAN MARCO EVANGELISTA	27/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/5147	E + S AIR S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0031043	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	OGLIASTRO CILENTO	SA	Costantino	Pomposelli	PMPCTN89A06A091X	OGLIASTRO CILENTO	28/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5147	E + S AIR S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0031043	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	OGLIASTRO CILENTO	SA	Francesco	Catuogno	CTGFNC89R05A091V	AGROPOLI	11/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5147	E + S AIR S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0031043	ARTIGIANI, OPERAI SPECIALIZZATI E AGRICOLTORI	OGLIASTRO CILENTO	SA	Gabriel	Marotta	MRTGRL91M09A091P	AGROPOLI	28/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5147	E + S AIR S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0031046	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	GERVASIO PAOLO	RUSSO	RSSGVS86M29A091S	PRIGNANO CILENTO	11/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5156	MIRAGI S.R.L.	MIRAGI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020467	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CATELLA	CRISCUOLO	CRSCLL90T69E131Q	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5156	MIRAGI S.R.L.	MIRAGI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020467	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MIRIAM	DI LORENZO	DLRMRM95P58E131O	SANTA MARIA LA CARITA'	21/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5159	MEDIATELECOM SOC.COOP.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0025976	AGENTI DI PUBBLICITÀ	TEGGIANO	SA	ORLANDO	DE GIROLAMO	DGRRND89D27H703Q	BARONISSI	29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5159	MEDIATELECOM SOC.COOP.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0025976	AGENTI DI PUBBLICITÀ	TEGGIANO	SA	PIETRO	NEGREA	NGRPTR96D19Z129C	BUONABITACOLO	28/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/5159	MEDIATELECOM SOC.COOP.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000025976	AGENTI DI PUBBLICITÀ	TEGGIANO	SA	VINCENZO	BUONOCORE	BNCVCN90L29H703G	TRAMONTI	29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5159	MEDIATELECOM SOC.COOP.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000025976	AGENTI DI PUBBLICITÀ	TEGGIANO	SA	Vincenzo	Di Riso	DRSVCN87M29H703R	SALERNO	04/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5160	INIZIATIVA CUBE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500016211000000000028057	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	NAPOLI	NA	MARCO	DIPINO	DPNMRC91M29F839T	NAPOLI	05/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5171	NUTIS SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000006472	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE E LA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	GIUSEPPE	IOVINE	VNIGPP95H15E131A	POMPEI	09/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5171	NUTIS SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000006472	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA PREPARAZIONE E LA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Vincenzo	Manduca	mndvcn87l25e131z	CASOLA DI NAPOLI	17/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5195	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000021207	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	NOLA	NA	susanna	alfano	LFNSNN87T63A509L	NOLA	02/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5198	A.G. SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500016211000000000031140	RESPONSABILE SERVIZI GENERALI E DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	VERONICA	ESPOSITO	SPSVNC86D56L845Z	MASSA LUBRENSE	24/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/5202	Cafè Carducci di Mazza Angelo & C. S.A.S.	Geaform s.r.l.	Privato	0500015211000000000010047	BARISTA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Ilaria	D'Andria	DNDLRI92L69A717N	PONTECAGNANO FAIANO	10/06/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5203	LUCA SENATORE	LUCA SENATORE	Privato	0500015211000000000020258	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	AMBRA	RUSSO	RSSMBR89L67H703X	SALERNO	13/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/5211	Pubblica Assistenza Scampitella	Pubblica Assistenza Scampitella	Privato	0500015211000000000015717	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAMPITELLA	AV	Majra	Archidiacono	RCHMJR96B60A399S	VALLATA	16/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5214	AUTOSERVICE FIERRO SNC	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	0500015211000000000020136	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	AIROLA	BN	VITTORIA	RUGGIERO	RGGVTR90D68A783K	AIROLA	18/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5220	FARVIMA MEDICINALI SpA	Manpower Srl	Privato	0500016211000000000028277	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASANDRINO	NA	christian	incoronato	NCRCRS87S07F839F	QUARTO	22/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/5220	FARVIMA MEDICINALI SpA	Manpower Srl	Privato	0500016211000000000028277	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASANDRINO	NA	ROSA	RONCA	RNCRSO86R50F799E	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/5220	FARVIMA MEDICINALI SpA	Manpower Srl	Privato	0500016211000000000028306	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASANDRINO	NA	emanuele	tagliaferri zorino	TGLMNL93H16M289O	PORTICI	29/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/5220	FARVIMA MEDICINALI SpA	Manpower Srl	Privato	0500016211000000000028306	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASANDRINO	NA	luigi	grazioso	GRZLGU96A23F839E	CASANDRINO	10/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/5224	Onmic	ONMIC	Privato	0500015211000000000023296	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SALERNO	SA	Alberto	Gentile	GNTLRT87P16A717E	SALERNO	02/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5237	Ascom Multiservice Group S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	0500015211000000000024728	TECNICO DEL WEB MARKETING	CASORIA	NA	Immacolata	Cristiano	CRSMCL96S49D789T	GRUMO NEVANO	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5238	Ventre Angela Manuela	Ventre Angela Manuela	Privato	0500015211000000000023397	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	BASILIO	FASOLINO	FSLBSL92S02C361K	ROCCAPIEMONTE	04/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/5242	CONSORZIO GESCON	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	0500015211000000000017710	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIANMARCO	CARRESE	CRRGMR92H20F839G	SAN CIPRIANO PICENTINO	27/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/5242	CONSORZIO GESCON	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	0500015211000000000017710	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	giuseppe	izzo	ZZIGPP93P12H892I	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	15/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/5242	CONSORZIO GESCON	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	0500015211000000000017710	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Renato	Giardino	GRDRNT90E24F839C	NAPOLI	27/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/5242	CONSORZIO GESCON	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	0500015211000000000021240	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	angela	perillo	PRLNGL87S55F839L	NAPOLI	23/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/5242	CONSORZIO GESCON	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	0500015211000000000021240	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Luca	De Laurentiis	DLRLCU90A20F839F	NAPOLI	17/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/5243	L.A.M.P.E.R. FACILITY MANAGEMENT	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	0500015211000000000023084	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI	CASERTA	CE	simona	polese	PLSSMN91R70L259Z	TORRE DEL GRECO	05/01/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/5262	NINNI SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	0500015211000000000024693	AUSILIARIO DI VENDITA	MAIORI	SA	ALEXANDRO	CICALESE	CCLLND92L30F839U	MAIORI	18/05/2014	CPI MAIORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5269	TF COSTRUZIONI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019219	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BRUSCIANO	NA	VINCENZO	PISCITELLI	PSCVCN87T24B963V	SANTA MARIA A VICO	09/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5272	COM.PROGETTI SRL	COM.PROGETTI SRL	Privato	050001521100000000 0015535	RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	QUARTO	NA	Marco	Grande	GRNMRC90E27F839P	BACOLI	03/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/5272	COM.PROGETTI SRL	COM.PROGETTI SRL	Privato	050001521100000000 0015536	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	QUARTO	NA	VALERIO	SILVESTRO	SLVVLR89H28F839H	CASTEL VOLTURNO	28/11/2014	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/5273	CRC	CRC	Privato	050001521100000000 0021423	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Michele	Cariello	CRLMHL97C13F839Z	MARANO DI NAPOLI	26/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5286	Villa Italia Club Srl	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0005140	CAMERIERE DI RISTORANTE	NOCERA INFERIORE	SA	Giuseppe	regina	RGNGPP88P18C129D	SANT'ANASTASIA	25/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/5290	PANZA TRIVELLAZIONI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019913	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	GIUSEPPINA	GIANGRANDE	GNGGPP90E54A783N	TROIA	02/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5318	VILLA MARIA CRISTINA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0018855	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASERTA	CE	LUCA	CIARLA	CRLLCU94P29E791N	MADDALONI	29/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020301	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	PIGNATARO MAGGIORE	CE	VINCENZO	CATERINO	CTRVCN92D14E932O	MARCIANISE	17/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020307	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	ANDREA	RUSSO	RSSNDR95H27G812M	MARIGLIANELLA	20/05/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020311	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO DI NAPOLI	NA	Michele	Marciello	mrcmhl86e27f839z	CASAVATORE	01/05/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020453	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MELITO DI NAPOLI	NA	Ciro	Bevilacqua	BVLCRI95E04F839F	NAPOLI	13/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020453	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MELITO DI NAPOLI	NA	Domenico	Pezzella	PZZDNC90M18F839B	CASAVATORE	08/04/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020453	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MELITO DI NAPOLI	NA	EMANUELE	MELILLO	MLLMNL90P02F839X	CASORIA	30/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020453	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MELITO DI NAPOLI	NA	GIOVANNI	PUZONE	PZNGNN94A18F839Z	MELITO DI NAPOLI	17/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020453	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MELITO DI NAPOLI	NA	PASQUALE	ESPOSITO	SPSPQL87P17F839K	CASAVATORE	12/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5324	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	CENTRO RICAMBI CEMA SPA	Privato	050001521100000000 0020453	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MELITO DI NAPOLI	NA	SALVATORE	FEDELE	FDLSVT92P18F839F	CASORIA	12/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5336	residence le villette	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0007199	RECEPTIONIST	RAVELLO	SA	Sara	Ruocco	RCCSRA94H58B157A	RAVELLO	19/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5338	RWE ITALY SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024934	SARTI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	TEODORO	DE LUCIA	DLCTDR91B02F839L	CASALNUOVO DI NAPOLI	21/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5340	SUPERMERCATO SAN VITO 2 S.R.L.	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0028558	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	PAGANI	SA	Raffaele	Pepe	PPERFL87E14F912P	PAGANI	17/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/5352	ELLEMME IMPIANTI	Orienta spa	Privato	050001521100000000 0019958	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	Annalisa	Palmese	plmnls88h43g812x	POMIGLIANO D'ARCO	30/11/2014	Orienta spa
DD566/2014/5353	CA.TI SERVICE DI ESPOSITO CARMELA	CA.TI SERVICE DI ESPOSITO	Privato	050001521100000000 0017195	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Assunta	Palmentieri	PLMSNT95L51G309C	CASAVATORE	15/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5360	COMUNE DI AGROPOLI	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0003582	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	AGROPOLI	SA	Francesca	Oricchio	RCCFNC87R68A091H	AGROPOLI	01/04/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/5363	Supermercati Fallarino s.r.l.	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0025889	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Andrea	Mercurio	MRCNDR94P06A783W	BENEVENTO	24/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/5367	BABY GRIFFE DI FIUME ANTONIETTA	BABY GRIFFE DI FIUME ANTONIETTA	Privato	050001621100000000 0028264	AIUTO COMMESSO	SANT'ANASTASIA	NA	Alessia	Berlingieri	BRLLSS95R71F839V	NAPOLI	16/06/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5374	RISTORANTE SOLARIA di Rossetti Mirella	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025330	CAMERIERI DI RISTORANTE	PADULI	BN	salvatore	ranaldo	RNLSVT95M16A783I	PADULI	21/01/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/5378	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023402	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFREDANE	AV	anca andreea	cocian	CCNNND87C47Z129H	BARI	19/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5378	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025204	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFREDANE	AV	antonio	ferrara	FRRNTN96R03A509Y	MONTEFORTE IRPINO	24/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5378	MULTISERVICE AMICA COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025204	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFREDANE	AV	maria	tornatore	TRNMRA91M48A509M	AVELLINO	18/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5388	SAB AEROSPACE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025909	INGEGNERE MECCANICO	BENEVENTO	BN	Alessandro	Paci	PCALSN90B17D542C	PORTO SAN GIORGIO	22/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5396	PARTY TRAVEL SAS DI SALVATORE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0007567	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANTONELLA	MARTINO	MRTNNL88B46F839F	POZZUOLI	10/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5397	SMART ADVICE S.R.L.	SMART ADVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026483	ADDETTO AD ATTIVITÀ DI BACK OFFICE	PORTICI	NA	Giulia	D'Ambrosio	DMBGLI90P44F839S	NAPOLI	01/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5404	Cooperativa Sociale Benessere arl	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020515	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Chiara	Porcaro	PRCCHR97D45A783P	CEPPALONI	30/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5404	Cooperativa Sociale Benessere arl	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020515	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Giustina	Mattioli	MTTGTN86H44F023Y	CEPPALONI	07/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5411	SIDERCAMPANIA PROFESSIONA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0022594	ADDETTO AL RICEVIMENTO DELLE MERCI NEI MAGAZZINI	CASORIA	NA	PASQUALE	TRAMONTANO	TRMPQL91L20F839C	FRATTAMAGGIORE	23/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5422	HABITAT S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019724	RIPARATORI E MANUTENTORI DI APPARECCHI E IMPIANTI	NAPOLI	NA	Antonio	Capuano	CPNNTN95S15F839Y	NAPOLI	31/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5445	Deca mobili	Deca mobili	Privato	050001621100000000 0028037	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	ROCCA D'EVANDRO	CE	brian giovanni	d'ettorre	DTTBNG93P07C034W	ROCCA D'EVANDRO	03/02/2016	CPI TEANO
DD566/2014/5446	PITRE SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028726	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PONTE	BN	ANTONIO	SALOMONE	SLMNTN94C19A783J	SOLOPACA	26/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5452	DEMETRA - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029031	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	antonio	parente	PRNNTN94M12A783F	MONTESARCHIO	18/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5452	DEMETRA - SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029031	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	roberta	trapanese	TRPRRT93A53A717U	MONTORO	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5472	CAF ACAI DIPENDENTI E PENSIONATI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028532	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	DARIO	LEO	LEODRA90C07A717E	BATTIPAGLIA	03/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5501	Coop. Soc. Onlus Terzo Millennio A.r.l.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0018420	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIMATOLA	BN	Ambra	Sorbo	SRBMBR96C45G596U	FAICCHIO	15/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5501	Coop. Soc. Onlus Terzo Millennio A.r.l.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0018420	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIMATOLA	BN	Felisia	D'addone	DDDFLS92C61A783G	GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	30/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5501	Coop. Soc. Onlus Terzo Millennio A.r.l.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0018420	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIMATOLA	BN	SIMONE	FERRARA	FRRSMN93R23B963H	LIMATOLA	23/11/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5501	Coop. Soc. Onlus Terzo Millennio A.r.l.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0018420	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIMATOLA	BN	VALERIO	COPPOLA	CPPVLR88D07G596D	PIANA DI MONTE VERNA	16/11/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5501	Coop. Soc. Onlus Terzo Millennio A.r.l.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0026039	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIMATOLA	BN	Antonio Emanuele	Melillo	MLLNNM92M25G596V	FAICCHIO	18/07/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5507	ESPURGO SERVICE DI MESSERE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025590	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULI	BN	mattia	vessichelli	VSSMTT96D19A783R	PADULI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5516	IO DONNA GROUP SRL	IO DONNA GROUP SRL	Privato	050001521100000000 0020942	ESTETISTI E TRUCCATORI	MONTEFORTE IRPINO	AV	MARIA ROSARIA	ZACCARIA	ZCCMRS95R47A509B	SANT'ANGELO A SCALA	13/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5533	MC CONSULTING STUDIO	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019199	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CERVINARA	AV	ERNESTO MARIO	BRIGHEL	BRGRST96A30A783O	CERVINARA	28/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5538	DOTT.PELLICCIA ROSARIO	DOTT.PELLICCIA ROSARIO	Privato	050001521100000000 0006437	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	VALERIA	DIAFERIA	DFRVLR92E41F839Q	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/5540	MONDO LAVORO S.R.L.	MONDO LAVORO S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028302	Conduttori di impianti industriali	AIROLA	BN	GESSICA	PEDICINI	pdcgsc86e46a783m	AIROLA	22/05/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024440	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	ATENA LUCANA	SA	anna antonella	trotta	TRTNNT88L60H501Z	BUONABITACOLO	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024444	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	ATENA LUCANA	SA	MARGHERITA	PUCCIARELLI	PCCMGH87M65G793Q	CAGGIANO	22/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024444	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	ATENA LUCANA	SA	MARIANGELA	VITALE	VTLMNG88S50E977J	SARCONI	22/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024446	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	ATENA LUCANA	SA	Maria Maddalena	Marmo	mrmmmd89c57g793y	SAN RUFO	26/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5551	Lucana Servizi S.r.l.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024450	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ATENA LUCANA	SA	MICHELE	PERICOLO	PRCMHL88T27G793I	SALA CONSILINA	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5556	Fabrizio Mirarchi	Charisma s.r.l.	Privato	0500016211000000000025848	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	ROSARIO	CENTRELLA	CNTRSR89R30F839K	NAPOLI	22/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000018969	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	ANNALISA	MAROTTA	MRTNLS87H63F839G	POZZUOLI	23/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000018969	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Salvatore	Baldares	BLDSVT93S07F839K	NAPOLI	30/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000024071	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Angela	Calone	CLNNGL90P58G309B	CASAVATORE	28/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5578	IMBALSUD SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023730	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	ARZANO	NA	GIOVANNI	RICCARDI	RCCGNN90H14F83VJ	NAPOLI	01/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5584	FARMACEUTICI DAMOR SPA	FARMACEUTICI DAMOR SPA	Privato	0500015211000000000007566	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	PAOLO	CIAPPA	CPPPLA86M24I862E	NAPOLI	24/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5584	FARMACEUTICI DAMOR SPA	FARMACEUTICI DAMOR SPA	Privato	0500015211000000000016543	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	ANNALISA	OLIVIERI	LVRNLS92R47A024C	VOLLA	18/05/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5584	FARMACEUTICI DAMOR SPA	FARMACEUTICI DAMOR SPA	Privato	0500015211000000000016543	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	rosa	cimmino	CMMRSO91L66F799V	MUGNANO DI NAPOLI	25/03/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/5584	FARMACEUTICI DAMOR SPA	FARMACEUTICI DAMOR SPA	Privato	0500015211000000000019479	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	martina	romano	RMNMTN93M49F83VB	NAPOLI	12/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5587	NATANA.DOC SPA	NATANA.DOC SPA	Privato	0500016211000000000029471	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ROSARIO	MIGNOLI	MGNRSR96L01H703W	PONTECAGNANO FAIANO	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5587	NATANA.DOC SPA	NATANA.DOC SPA	Privato	0500016211000000000029471	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	VITTORIO	ANGORA	NGRVTR90T12H703C	PONTECAGNANO FAIANO	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5603	CEDIT S.R.L.	CEDIT S.R.L.	Privato	0500015211000000000014632	TECNICI PROGRAMMATORI	BATTIPAGLIA	SA	Dmitri	Pica	PCIDTR92C24Z139Q	NAPOLI	08/10/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5618	SERELENERGIA SRL	SERELENERGIA SRL	Privato	0500015211000000000022241	DISEGNATORI TECNICI	NOLA	NA	Marco	Stradolini	STRMRC89S21F839V	NAPOLI	15/09/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/5622	Studio Legale Avv. Casaburo	Studio Legale Avv. Casaburo	Privato	0500016211000000000029150	SEGRETARIA	NOLA	NA	Angela	Danese	DNSNGL94S54F924D	NOLA	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5631	AGROPOLI CILENTO SERVIZI	FO.SVI.TER.	Privato	0500016211000000000025890	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	AGROPOLI	SA	giuseppe	sepe	SPEGPP88C20F839N	AGROPOLI	18/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/5631	AGROPOLI CILENTO SERVIZI	FO.SVI.TER.	Privato	0500016211000000000025890	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	AGROPOLI	SA	lorenzo	ciardella	CRDLNZ90H08L259C	AGROPOLI	05/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/5631	AGROPOLI CILENTO SERVIZI	FO.SVI.TER.	Privato	0500016211000000000025890	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	AGROPOLI	SA	Mirko	Ruggieri	RGGMRK93T23A091M	CAPACCIO	04/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/5631	AGROPOLI CILENTO SERVIZI	FO.SVI.TER.	Privato	0500016211000000000030378	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AGROPOLI	SA	Emanuela	Botti	BTTMNL89T43A717I	AGROPOLI	14/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/5635	CID SOFTWARE STUDIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000025153	CONTABILI	NAPOLI	NA	simone	anastasio	nstsmn96s07f839x	CASORIA	01/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5645	NATALE RICCARDO	NATALE RICCARDO	Privato	0500015211000000000006596	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	MONDRAGONE	CE	MARGHERITA	DI CHIARA	DCHMGH92A47D843I	MONDRAGONE	26/11/2015	CPI SESSA AURUNCA

DD566/2014/5646	FOCELDA SPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023763	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Daniele	Galasso	GLSDNL88M22F839Q	TORRE DEL GRECO	17/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5660	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	Pubblico	050001521100000000 0006752	COMMERCIALISTA	SARNO	SA	MARGHERITA MICHELA	NOCERA	NCRMGH91P68I438X	SARNO	19/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/5660	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	Pubblico	050001521100000000 0006752	COMMERCIALISTA	SARNO	SA	ROSETTA	SQUITIERI	SQTRTT88D70F912K	SARNO	10/04/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/5660	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	Pubblico	050001521100000000 0006757	GEOMETRA	SARNO	SA	VINCENZO	VITALE	VTLVCN93E20F912K	NOCERA INFERIORE	07/10/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/5660	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	Pubblico	050001521100000000 0006762	RAGIONIERE	SARNO	SA	Dea Nausicaa	Mancuso	MNCDSC89H64I438W	SARNO	02/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/5660	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	Pubblico	050001521100000000 0006762	RAGIONIERE	SARNO	SA	ADRIANA	RUGGIERO	RGGDRN91D68L219P	SARNO	13/10/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/5660	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	Pubblico	050001521100000000 0006762	RAGIONIERE	SARNO	SA	GIANLUCA	DE SANTIS	DSNGLC93L06I438J	SARNO	04/11/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/5669	Mix Communication	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025314	DECORATORI E STUCCATORI EDILI	SALERNO	SA	SALVATORE	OSTUNI	STNSVT87C24D390E	SALERNO	20/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5685	GNOSIS	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0018979	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Alessandra	Salerno	SLRLSN86M52G568I	NAPOLI	19/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5685	GNOSIS	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0018979	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Stefano	Pietrafesa	PTRSFN86D02F839D	POZZILLI	09/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5686	Il tempio della Bellezza di Stefania De	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023805	ESTETISTA	SALERNO	SA	Debora	Franco	FRNDBR92H50C361B	CAVA DE' TIRRENI	11/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5698	LAVORO.DOC SPA - AGENZIA PER IL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0029472	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ALESSANDRA	CERESOLI	CRSLSN95D65H703X	PONTECAGNANO FAIANO	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5698	LAVORO.DOC SPA - AGENZIA PER IL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0029472	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	FEDERICA	LA ROCCA	LRCFRC96M60H703U	PONTECAGNANO FAIANO	17/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5701	IN GIRO SRL	Selefor	Privato	050001621100000000 0026053	OPERAIO SPECIALIZZATO NELLE LAVORAZIONI CASEARIE	GIFFONI SEI CASALI	SA	GIUSEPPE	GALLO	GLLGPP94D09H703I	MONTECORVINO PUGLIANO	08/01/2016	Selefor
DD566/2014/5702	CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0027851	OPERAIO DI MANOVRA	SAVIGNANO IRPINO	AV	ANTONIO	COMANZO	CMNNTN94L09A399I	ARIANO IRPINO	20/11/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5704	Streatfud s.r.l.s.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0009327	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SORRENTO	NA	federica	di leva	DLVFRC96S69F839B	SORRENTO	03/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5715	DIPATO SAS DI DI GRAZIA PAOLO	DIPATO SAS DI DI GRAZIA PAOLO	Privato	050001521100000000 0022754	BARISTA	AVERSA	CE	Agostino	d'Amore	DMRGTN90S17A512A	AVERSA	30/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5729	DI IORIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021675	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BARANO D'ISCHIA	NA	FILIPPO	SOGLIUZZO	SGLFPP86A20E329E	ISCHIA	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5730	CA.MAD.SRL	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0015974	OPERATORE AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	ANGELA BIANCA	ALFIERI	LFRNLB86M70I073F	SAVIANO	22/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5732	LANGELLA MARIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025405	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	VOLLA	NA	ANIELLO	LA ROCCA	LRCNLL91M16F839C	VOLLA	26/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d'arte - Marcianise	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0009064	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	MARCIANISE	CE	FEDERICO	PELLINO	PLLFRC93L30B963W	ORTA DI ATELLA	24/12/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/5756	COOPERATIVA SOCIALE MEDICI	COOPERATIVA SOCIALE MEDICI	Privato	050001521100000000 0017511	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MADDALONI	CE	GIUSEPPE	CAPORALE	CPRGPP88A23E791P	ACERRA	19/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/5761	ECOBUILDING SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022885	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SOLOFRA	AV	Antonio	Pagliuca	PGLNTN91A28A509B	MONTEFALCIONE	16/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/5776	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	Privato	050001521100000000 0018957	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	BENEVENTO	BN	silvia	zamparelli	ZMPSLV86S57A341V	BENEVENTO	09/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5776	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	Privato	050001521100000000 0019459	Tecnici della salute	BENEVENTO	BN	ANDREA	NILO	NLINDR92T18A783U	BENEVENTO	17/11/2015	CPI BENEVENTO

DD566/2014/5776	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	CENTRO POLIDIAGNOSTICO	Privato	050001521100000000 0018926	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	BENEVENTO	BN	Annalisa	Abate	BTANLS87L51I197U	MONTESARCHIO	09/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5821	LA COLLINA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028887	CAMERIERI DI RISTORANTE	LUOGOSANO	AV	giovanni	cogliano	CGLGNN96R06A509I	FONTANAROSA	29/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5821	LA COLLINA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028887	CAMERIERI DI RISTORANTE	LUOGOSANO	AV	luigi	beato	BTELGU96D15F839O	LUOGOSANO	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5821	LA COLLINA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028887	CAMERIERI DI RISTORANTE	LUOGOSANO	AV	luigi	colucci	CLCLGU96B18A509S	LUOGOSANO	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/5821	LA COLLINA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028887	CAMERIERI DI RISTORANTE	LUOGOSANO	AV	Nicola	De Tommasi	DTMNCL94R27F839R	BENEVENTO	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/5823	societa cooperative mille colori	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0018935	INSEGNANTE DI ASILO NIDO	NOLA	NA	Immacolata	Parisi	PRSMCL92E52H860F	NOLA	03/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/5844	DENIM PROJECT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021168	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	ALESSIO	VISONE	VSNLSS94H03F839E		16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5844	DENIM PROJECT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021168	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	ANTONIO	SANTANIELLO	SNTNTN90P18F924E	NOLA	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5844	DENIM PROJECT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022922	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	FRANCESCO	MUZIO	MZUFNC89H18A509D	SAVIANO	04/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5854	ESSETI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023723	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VIDA	PIATTO	PTTVDI87D61F839D	NAPOLI	22/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5879	BESAFILM	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025052	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOLOFRA	AV	guido	di lorenzo	DLRGDU92C15H703C	PONTECAGNANO FAIANO	11/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5879	BESAFILM	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025055	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	SOLOFRA	AV	Giovanni	Comentale	CMNGNN93A14H703M	GIFFONI VALLE PIANA	26/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5879	BESAFILM	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029970	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	SOLOFRA	AV	ANTONELLA	CALIFANO	CLFNNL95E43A717Y	SAN CIPRIANO PICENTINO	24/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5889	JEANSERIA TOKUNO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025525	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TRENTOLA DUCENTA	CE	KHRYSTYNA STEPANIVNA	KALAPUN	KLPKRY93L50Z138J	CASTEL VOLTURNO	20/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5892	Large Systems s.a.s.	Orienta spa	Privato	050001521100000000 0021169	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	ANGELO	PAONE	PNANGL88H23B963O	CARDITO	12/01/2015	Orienta spa
DD566/2014/5892	Large Systems s.a.s.	Orienta spa	Privato	050001521100000000 0021990	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Davide	Forgione	FRGDVD87R05F839A	NAPOLI	25/01/2016	Orienta spa
DD566/2014/5893	MACCHIULELLA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0028186	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	NAPOLI	NA	Daniela	Falcone	FLCDNL91S51F839U	QUARTO	04/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5900	Murina Nadia	Selefor	Privato	050001521100000000 0024111	ASSISTENTE DI DOPOSCUOLA	SAPRI	SA	Claudia	Orlanno	RLNCLD96E50I422K	SAPRI	28/12/2015	Selefor
DD566/2014/5905	PRINT HOUSE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019345	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER TIPOGRAFIA E STAMPA SU	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	RENATO	QUARTUCCIO	QRTRNT90P08F839C	NAPOLI	23/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5928	LUISMAS BANQUETING EVENTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0015977	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	giovanni	ricci	rccgnn93e13f839n	NAPOLI	07/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5928	LUISMAS BANQUETING EVENTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0015977	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ROSA	CASOLARE	CSLRSO96H66F839B	QUARTO	01/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5928	LUISMAS BANQUETING EVENTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0030581	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	IAZZETTA	ZZTGPP95B08F839X	NAPOLI	26/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5935	CENTRO DIAGNOSTICO SALUS SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030452	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SIANO	SA	STEFANO	D'ARIENZO	DRNSFN91T26H703Q	SIANO	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5938	GMA GENERALE MECCATRONIC	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019403	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Ciro	Fiore	FRICRI96L10F839S	NAPOLI	27/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5939	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Gabriele	Nobile	NBLGRL96L03F839G	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &

DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ROSA	GAZZILLO	GZZRSO88E67E791N	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Valerio	Benincasa	BNNVLR89E25I234W	SANTA MARIA CAPUA VETERE	17/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	carlo	valentino	VLNCRL96P28E932Q	CAPODRISE	10/07/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Lorenzo	Asciore	SCRLNZ96L16B963E	CASERTA	29/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VINCENZO	COPPOLA	CPPVCN89T03E974W	SAN NICOLA LA STRADA	19/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	raffaele	barbato	BRBRFL93C05A024I	TEVEROLA	21/09/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	NICOLA	CANTILE	CNTNCL90R06A512U	SAN CIPRIANO D'AVERSA	08/08/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ANGELA -	MESSINA	MSSNGL88L65A024T	ACERRA	23/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Sara	Cerullo	CRLSRA91S57F839A	MELITO DI NAPOLI	08/10/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Salvatore	Maione	MNASVT96L29E791H	SAN FELICE A CANCELLO	08/10/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017065	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	PAOLO	DI BENEDETTO	DBNPLA86C21B963K	FRANCOLISE	24/09/2015	CPI TEANO
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017080	CONTABILI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Raffaele	Aulicino	LCNRFL88B22B715D	SANTA MARIA CAPUA VETERE	05/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MariaGrazia	Palmiero	PLMMGR95L55I234T	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/12/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	raffaella	mancini	mncrfl90l60e791j	CURTI	07/07/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Emanuele	Roviello	RVLMNL92L18B963C	CASAGIOVE	13/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Francesco	Gravino	Grvfnc95c15b963t	CASERTA	10/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Maria Antonia	Edattico	DTTMNT89S48E932F	MARCIANISE	19/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Raffaele Paolo	Cozzolino	czzrfl92d23f839z	CASERTA	06/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Angela	di Nuzzo	DNZNGL96L70E791V	MADDALONI	29/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Fortunato	Amato	MTAFTN89H26E791G	MADDALONI	14/01/2016	CPI CAPUA
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	LUCIA	IZZO	ZZILCU91R68E791G	DUGENTA	28/07/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017088	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ilaria	capparella	CPPLRI87M48G596E	DRAGONI	25/03/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017091	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CONCETTA	MIGLIACCIO	MGLCCT90H59G309W	CESA	24/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017099	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	antonio	murolo	MRLNTN86B12F839C	POMIGLIANO D'ARCO	28/08/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/59 39	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017099	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FRANCESCA	DEL PRETE	DLPFNC85R67F839V	FRATTAMAGGIORE	15/09/2015	CPI FRATTAMAGGIORE

DD566/2014/5939	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000017101	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Valentina	Calabro'	CLBVNT87M71B715D	SANTA MARIA CAPUA VETERE	02/12/2014	CPI CAPUA
DD566/2014/5939	PROCURA DELLA REPUBBLICA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000017101	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Gerardo	Di Vilio	DVLGRD87D28I234Y	SANTA MARIA CAPUA VETERE	02/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5945	PRINT&SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000023754	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER TIPOGRAFIA E STAMPA SU	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	DANIELE	CASIZZONE	CSZDNL90H18F839E	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	COMUNE DI CIMITILE	Pubblico	050001521100000000006373	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	Margherita	napolitano	NPLMGH90H51A489Y	CIMITILE	23/05/2015	
DD566/2014/5956	MPA Palomonte	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000018526	REDATTORE RADIOFONICO	PALOMONTE	SA	SERENA	SENESE	SNSSRN90C57G039Z	OLIVETO CITRA	08/10/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000015813	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Chiara	Cruoglio	CRGCHR88S49D390B	PALOMONTE	15/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000023780	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	VITA	LEO	LEOVTI94P63G039E	BUCCINO	27/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5963	CO.IMP S.R.L.	TIME VISION	Privato	050001521100000000010871	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	Davide	Somma	SMMDVD96L19C129G	CASTELLO DI CISTERNA	08/06/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5963	CO.IMP S.R.L.	TIME VISION	Privato	050001521100000000023189	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	Flavio	D'Orsi	DRSFLV94D28F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/10/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/5977	T.&C. Systems Group srl	Orienta spa	Privato	050001521100000000022324	SPECIALISTA DI APPLICAZIONI WEB E MULTIMEDIALI	NAPOLI	NA	Francesco	Barbaria	BRBFNC95R12G230V	PAGANI	11/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/5977	T.&C. Systems Group srl	Orienta spa	Privato	050001521100000000023095	SPECIALISTA DI APPLICAZIONI WEB E MULTIMEDIALI	NAPOLI	NA	PIERLUIGI GENNARO	SCHIANO DI COLA	SCHPLG90A05F839J	BACOLI	17/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/5977	T.&C. Systems Group srl	Orienta spa	Privato	050001521100000000023100	SPECIALISTA DI APPLICAZIONI WEB E MULTIMEDIALI	NAPOLI	NA	Emanuele	Ceci	CCEMNL87S25F839E	POZZUOLI	09/11/2015	Orienta spa
DD566/2014/5991	AUDIODINAMIKA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000021942	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	NAPOLI	NA	CARMELA	REGA	RGECML92M66F839I	CASORIA	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5993	MARTUSCIELLO ROSARIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000028629	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	MARRA	MRRLSN93D05F839P	NAPOLI	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5997	NEW ELECTRA S.R.L	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000006254	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	PIANO DI SORRENTO	NA	Tommaso	Criscuolo	CRSTMS91M07E131X	AGEROLA	07/10/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/5997	new electra	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000022405	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	PIANO DI SORRENTO	NA	francesco	toscano	TSCFNC94B02L845L	VICO EQUENSE	11/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6024	BAR DEL LOTTO DI MUTO AMALIA	BAR DEL LOTTO DI MUTO AMALIA	Privato	050001621100000000023200	BANCONIERE DI BAR	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIULIA	FORMICOLA	FRMGLI87T43F839J	NAPOLI	04/11/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	Privato	050001521100000000020497	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	rossella	amato	MTARSL93A58B963G	CASERTA	12/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	Privato	050001621100000000028595	FISIOTERAPISTA	CASTEL MORRONE	CE	FRANCESCO	DI LILLO	DLLFNC92S30B963T	VITULAZIO	21/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	Comune San Cipriano Picentino	Pubblico	050001521100000000008546	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	MARILENA	LEONE	LNEMLN91D51F912R	SAN CIPRIANO PICENTINO	26/06/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6062	societa' euroservice onlus soc. coop.	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000021622	SEGRETARIA	STRIANO	NA	Luisa	Franzese	FRNLSU88C53F924S	PALMA CAMPANIA	11/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/6065	DISTRIBUTORI ECOS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000027942	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	MADDALONI	CE	CARMINE	SGAMBATO	SGMCMN95M13E791V	SAN FELICE A CANCELLO	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6068	FIOROS SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021502	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	SARAH	CAMMINO	CMMSRH88S47A489K	AVELLINO	01/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6072	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000021206	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	alessia	galasso	GLSLSS90P41F839Z	NAPOLI	13/10/2015	
DD566/2014/6076	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000011933	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	bernardette	spina	SPNBNR89H44L259D	NAPOLI	07/07/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/6076	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000011375	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	NAPOLI	NA	Lucia	Santarelli	SNTLCU92A58A345R	NAPOLI	28/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6082	LA RISPOSTA ONLUS	LA RISPOSTA ONLUS	Privato	050001521100000000023196	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCISCIANO	NA	GIUSEPPINA MARIA	LA REZZA	LRZGPP88C71F839Z	SCISCIANO	07/05/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/6083	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL	Privato	050001521100000000017683	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARIGLIANO	NA	Roberta	Mercadante	MRCRRT92T71F924J	SAN VITALIANO	06/05/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/6108	VALENTINO TECNOIMPIANTI SRL	VALENTINO TECNOIMPIANTI SRL	Privato	050001521100000000021271	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	GIOVANNI	BRUCCI	BRCGNN95P22E791X	ACERRA	07/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6120	AL GRAFICA DI TORRE ALESSANDRO	AL GRAFICA DI TORRE ALESSANDRO	Privato	050001621100000000026192	GRAFICO PUBBLICITARIO	NAPOLI	NA	Giulia	Cortese	CRTGLI89C42F839O	NAPOLI	12/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6127	CODEXON S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020979	SVILUPPATORE SOFTWARE	CAVA DE' TIRRENI	SA	VINCENZO	RIVELLI	RVLVCN87T25A717G	SALERNO	01/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6128	SBARAGNAU SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000025714	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARINA	BARBATO	BRBMRN91M49F839H	NAPOLI	18/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6131	SIANI SENZA GLUTINE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000018638	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARIATERESA	MAZZUCCHI	MZZMTR91T49F839K	NAPOLI	09/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6133	TOKUNO RETAIL SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025534	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	Raffaella	D'Auria	DRARFL90C48F839H	CASAVATORE	22/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6135	RISPOLI GIANLUIGI	RISPOLI GIANLUIGI	Privato	050001521100000000018571	ESPERTO CONTABILE	NAPOLI	NA	giuseppe	marotta	MRTGPP90D07I073L	CIMITILE	03/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/6152	CAMPANIA FRUTTA SAS DI DI	CAMPANIA FRUTTA SAS DI DI	Privato	050001521100000000019606	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SALERNO	SA	ALESSANDRO	LAIERNO	LRNLSN94S13H703X	PONTECAGNANO FAIANO	07/09/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6158	Medinok S.p.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000028912	INGEGNERI ELETTRONICI	VOLLA	NA	RAFFAELE	SALVATO	SLVRFL87R09F839V	ROMA	12/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/6158	Medinok S.p.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000028914	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	Maurizio	Barbato	BRBMRZ93H29E932D	ORTA DI ATELLA	31/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6168	COSTAGLIOLA IMPIANTI DI COSTAGLIOLA	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000020604	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CARLO	IOZZINO	ZZNCRL86L26C129E	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6176	FARS S.R.L.	Manpower Srl	Privato	050001621100000000028651	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	MARCIANISE	CE	Bartolomeo	Braccio	BRCBTL95C08G596L	RECALE	23/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/6184	Naples International Moving	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000009343	ADDETTI ALLE CONSEGNE	MARCIANISE	CE	francesco	zotti	ZTTFNC91T05F839Y	NAPOLI	27/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6187	A. S. E T. SRL	A. S. E T. SRL	Privato	050001521100000000022160	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LUISA	REGA	RGELSU93L49A509X	POMIGLIANO D'ARCO	07/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6198	ESSA COSTRUZIONI SOCIETA'	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000030661	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E	AVELLINO	AV	Salvatore	Saviano Costanzo	SVNSVT92E30H834S	FRATTAMAGGIORE	15/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6198	ESSA COSTRUZIONI SOCIETA'	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000030662	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	AVELLINO	AV	paolo	giordano	GRDPLA90H08F839H	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6199	GETI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000023522	DISEGNATORE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	gianfranco	sapio	SPAGFR96P07H931M	MARIGLIANO	24/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6199	GETI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000023522	DISEGNATORE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA	CACCAVALE	CCCMRA92H68A509B	CIMITILE	11/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6223	UNA HOTELS	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000026381	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	NAPOLI	NA	PAOLO	ALBANO	LBNPLA90R11B963F	SAN NICOLA LA STRADA	16/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/6227	Attrezzeria Precisione Salernitana	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000024091	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E	SALERNO	SA	Roberto	Di Paola	DPLRRT93S16H703X	SALERNO	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000022985	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Federica	Volpe	VLPFRC94S63A091V	VALLO DELLA LUCANIA	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000022988	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Serena	Troncone	TRNSRN92C60L628Q	MOIO DELLA CIVITELLA	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024489	TECNICI AGRONOMI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Katia	Mannara	MNNKTA88P54F912V		12/12/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0024514	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANGELA	BOVA	BVONGL89S41L628G	NOVI VELIA	25/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025223	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde,	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alessia Luciana	Positano	PSTLSL94H54L628Q	NOVI VELIA	29/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6237	COMUNITA' MONTANA GELBISON E	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0025243	TECNICI AGRONOMI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Pasquale	Molinaro	MLNPQL85T01Z614N	MOIO DELLA CIVITELLA	03/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6248	Solar Power Srl	Solar Power Srl	Privato	050001521100000000 0021231	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO	OLIVETO CITRA	SA	Francesco	Greco	GRCFNC87M24A509X	VOLTURARA IRPINA	12/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020300	OPERATORE ECOLOGICO	TORRE DEL GRECO	NA	Francesco	Vitiello	VTLFNC93P04L259I	TORRE DEL GRECO	02/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021745	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	TORRE DEL GRECO	NA	ANDREA	MATRONE	MTRNDR90E21L259A	TORRE DEL GRECO	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021745	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	TORRE DEL GRECO	NA	aniello	accardo	CCRNLL98H06F839W	TORRE DEL GRECO	13/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021746	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Giuseppe	Magliulo	MGLGPP87P14L259D	TORRE DEL GRECO	24/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021746	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	raimondo	de marco	DMRRND93R04L259U	TORRE DEL GRECO	27/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6256	F.lli Balsamo srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022244	OPERATORE ECOLOGICO	TORRE DEL GRECO	NA	GIUSEPPE	RUSSO	RSSGPP87E01L259J	TORRE DEL GRECO	16/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6259	LABORATORIO TOSCANO SRL	LABORATORIO TOSCANO SRL	Privato	050001621100000000 0025961	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	ANGRI	SA	Arcangelo	Zito	ZTIRNG91A21A717I	PAGANI	24/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6259	LABORATORIO TOSCANO SRL	LABORATORIO TOSCANO SRL	Privato	050001621100000000 0028218	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	ANGRI	SA	Tiziana	Ferrara	FRRTZN88H68F912M	PAGANI	12/03/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6264	SALUS S.A.S. ANALISI CLINICHE DI	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022647	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	Maria Giovanna	Perrottelli	PRRMGV96A59C085Y	NAPOLI	11/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6265	SALUS S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022173	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	FABIO	MUSELLA	MSLFBA87E10F839A	NAPOLI	07/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6265	SALUS S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022174	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Miriana	Brasile	BRSMRN93R47F839H	NAPOLI	14/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6265	SALUS S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022250	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	RUBEN MARIA	CORRERA	CRRRNM87T15F839Z	NAPOLI	05/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6265	SALUS S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028162	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	SIMONA	TRIMARCO	TRMSMN90L46F839I	NAPOLI	21/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/6266	CARDIOSUD S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022012	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	SILVESTRO	PISTONE	PSTSVS86E14F839R	POZZUOLI	27/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6295	ditta okorei societàcoop di produzione e	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0024352	CUOCITORE DI BIRRA	MARIGLIANO	NA	nicola	caliendo	CLNNCL96A22A509E	MARIGLIANO	29/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/6317	DOLMEN DI ROSSI GIANFRANCO	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000 0022839	ARCHITETTO	CASERTA	CE	Clara	Tartaglione	TRTCLR89S48F839X	MARCIANISE	26/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6325	CONMED CONCILIAZIONI	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0024242	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ALESSIA	VORRARO	VRRLSS89L66L259P	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	09/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	Comune di Albanella	Pubblico	050001521100000000 0011181	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ALBANELLA	SA	CARMINE	MARUOTTOLO	MRTCMN93C03A717X	ALTAVILLA SILENTINA	25/05/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	050001521100000000 0017529	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	DANIELA	ACCETTOLA	CCTDNL87E53A783E	BENEVENTO	21/07/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	050001521100000000 0017536	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	Luisa	Perrotta	PRRLSU87D45A783X	AIROLA	08/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017538	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	BENEVENTO	BN	cosimo	nevola	NVLCSM86A01A783Z	BENEVENTO	09/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017538	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	BENEVENTO	BN	marco	de nigris	DNGMRC88M22A783L	BENEVENTO	11/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017538	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	BENEVENTO	BN	NUNZIO	BUONTIEMPO	BNTNNZ95R25A783K	BENEVENTO	15/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017549	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	BENEVENTO	BN	Annalisa	Di Palma	DPLNLS90B48A509J	NOCERA INFERIORE	26/01/2016	
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017551	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	BENEVENTO	BN	domenico	giglio	GGLDNC88H28A783R	BENEVENTO	08/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017553	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	BENEVENTO	BN	Giuseppe	Vernillo	VRNGPP96T02A783T	APOLLOSA	23/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017555	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE	BENEVENTO	BN	DIEGO	DE LUCIA	DLCDGI86M27A783N	BENEVENTO	06/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017556	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	BENEVENTO	BN	Alessandra	Verdile	VRDLSN87M47A783L	BENEVENTO	11/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017558	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	BENEVENTO	BN	EMILIO	SPINIELLO	SPNMLE92S19A783A	BENEVENTO	26/06/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017558	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	BENEVENTO	BN	FRANCESCO	MINICOZZI	MNCFNC93A04A783Z	BENEVENTO	27/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017558	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	BENEVENTO	BN	irene	rungi	RNGRNI96P43A783Y	BENEVENTO	07/08/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017558	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	BENEVENTO	BN	salvatore	festante	FSTSVT89A26A783O	BENEVENTO	08/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6358	A.M.T.S. SPA	A.M.T.S. SPA	Privato	0500015211000000000017558	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	BENEVENTO	BN	Valentina	Riccio	RCCVNT89S58A783P	BENEVENTO	27/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6359	ZACCARIELLO ROBERTO	CARPE DIEM	Privato	0500015211000000000018857	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	VILLA DI BRIANO	CE	EVA	DI TELLA	DTLVEA89S58I234T	VILLA DI BRIANO	09/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6374	CASALCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022421	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SALERNO	SA	VALERIA	DI GIUSEPPE	DGSVLR88H61A717W	SALERNO	11/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6388	GIOVIN COSTRUZIONI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000022214	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA A VICO	CE	annunziata	piscitelli	PSCNNZ88A54E791A	SANTA MARIA A VICO	30/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6388	GIOVIN COSTRUZIONI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000022214	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA A VICO	CE	VERA IURIEVNA	BIONDO	BNDVRV90R45Z154Z		30/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6406	SACCO ANTONIO & FIGLI SRL	SACCO ANTONIO & FIGLI SRL	Privato	0500016211000000000028086	RESPONSABILE DELLA QUALITÀ INDUSTRIALE	PASTORANO	CE	Giovanna	Malafronte	MLFGNN86H68C129R	TORRE ANNUNZIATA	20/01/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/6435	SALVAGNINI INDUSTRIALE SPA	WINTIME S.P.A.	Privato	0500015211000000000023148	ELETTROMECCANICO	AVELLINO	AV	Gerardo	Salerno	SLRGRD91R05A489Z	TORELLA DEI LOMBARDI	17/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6435	SALVAGNINI INDUSTRIALE SPA	WINTIME S.P.A.	Privato	0500015211000000000023148	ELETTROMECCANICO	AVELLINO	AV	Luciano	Cocco	CCCLCN95P23A783H	CASALBORE	24/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6443	AUTOCARROZZERIA ITALIA	AUTOCARROZZERIA ITALIA	Privato	0500015211000000000020313	CARROZZIERE	GESUALDO	AV	VIRGINIO	VICARIO	VCRVGN94E09A399F	GESUALDO	23/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6453	lares srl	Alfa Forma srl	Privato	0500016211000000000027902	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	PIANO DI SORRENTO	NA	gianluca	pignateli	PGNGLC93A11L049A	META	18/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000010149	Specialisti in scienze giuridiche	PORTICO DI CASERTA	CE	ANNA	CORREGGIA	CRRNNA86R67G309X	SANT'ANTIMO	16/10/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000014585	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PORTICO DI CASERTA	CE	alessandro	iodice	DCILSN89C24I234D	PORTICO DI CASERTA	12/08/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000014585	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PORTICO DI CASERTA	CE	antimo	perillo	PRLNTM87E23B963M	PORTICO DI CASERTA	16/08/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &

DD566/2014/6463	VILLA CHIARA DI FABIANA SCARICA	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020589	AIUTO CAMERIERE DI RISTORANTE	VICO EQUENSE	NA	Gianluigi	Esposito	SPSGLG90L09C129W	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6477	FASHION iTALY	FASHION iTALY	Privato	050001521100000000 0017457	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	AVELLINO	AV	Andrea	Di Gianni	DGNNDR93D17A509X	AVELLINO	29/07/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/6483	Associazione Giovanni Paolo 2°	Associazione Giovanni Paolo 2°	Privato	050001521100000000 0021877	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIMONTE	NA	Vincenzo	Somma	SMMVCN91E09C129C	PIMONTE	14/12/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/6497	Ceramica Vietri Antico	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019438	VERNICIATORI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI	NOCERA SUPERIORE	SA	Francesco	Calella	CLLFNC95E20G039M	BUCCINO	10/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6497	Ceramica Vietri Antico	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019439	LITOGRAFI, SERIGRAFISTI E INCISORI TIPOGRAFICI	NOCERA SUPERIORE	SA	rosario	fernicola	FRNRSR93S20G793S	BUCCINO	10/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6499	Sfera	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022211	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	RITA	SPERA	SPRRTI90L66A509Y	GROTTAMINARDA	01/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6508	DONNA IN DI GIORDANO MASSIMO	DONNA IN DI GIORDANO MASSIMO	Privato	050001521100000000 0018423	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	D'ORTA	DRTLSN92R10F839Z	NAPOLI	09/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/6509	GIAWA TOUR DI GIORDANO ANTONIO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0028184	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	MARCIANISE	CE	ARIANNA	PETRUOLO	PTRRNN93M60E932G	MARCIANISE	21/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6514	M T A S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020028	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ANDREA	VISCONTI	VSCNDR89M16F839Y	AFRAGOLA	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/6523	Società generale dei Servizi	Centro per l'Impiego di Benevento	Privato	050001521100000000 0023413	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	ANGELO	CERULO	CRLNGL91C17A145X	SOLOPACA	23/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6526	fiflon	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025301	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	cristian	apicella	PCLCST93A02F912A	ROCCAPIEMONTE	09/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6532	Bolt di Stefano Palmese S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0019649	DISEGNATORI TECNICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Daniele	Cardillo	CRDDNL92C24F839U	NAPOLI	13/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6532	BOLT DI STEFANO PALMESE S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021056	DISEGNATORE TECNICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Marcello	Basso	BSSMCL92A16E791Y	ACERRA	18/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6532	BOLT DI STEFANO PALMESE S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0025201	DISEGNATORI TECNICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Cristian	Fico	FCICST96A22F799Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6534	BLEXIN SRLS	BLEXIN SRLS	Privato	050001521100000000 0020637	WEB DESIGNER	CASORIA	NA	Francesco	Rega	RGEFNC90M17F839Z	ACERRA	13/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6536	POMI SERVICE S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022653	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Simone	Gagliano	GGLSMN93L10F839W	MARIGLIANO	29/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6542	NICA COSTRUZIONI SRL	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0022030	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	FLUMERI	AV	Giuseppe	Coppola	CPPGPP89D27A509F	FLUMERI	11/12/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/6542	NICA COSTRUZIONI SRL	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0022030	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	FLUMERI	AV	Maximo	Palumbo	PLMMXM89L16Z602S	GROTTAMINARDA	10/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/6545	COMPETIELLO LUISA "LE DELIZIE DI	COMPETIELLO LUISA "LE DELIZIE DI	Privato	050001521100000000 0020791	ADDETTI ALLE CONSEGNE	FRIGENTO	AV	GIUSEPPE	CALO'	CLAGPP96H26A399J	FRIGENTO	25/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6558	GRE.MI SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0023773	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	nicola	cascone	cscncl95h30c129z	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/6572	LA PANCHINA SOCIETA' COOPERATIVA	LA PANCHINA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0022384	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	francesco	califano	CLFFNC86L06F912C	NOCERA INFERIORE	23/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6572	LA PANCHINA SOCIETA' COOPERATIVA	LA PANCHINA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0022384	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Lara	Laudati	LDTLRA94B60A509C	SALERNO	21/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6572	LA PANCHINA SOCIETA' COOPERATIVA	LA PANCHINA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0022384	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MERCATO SAN SEVERINO	SA	VERONICA	SICA	SCIVNC87D66H703F	MERCATO SAN SEVERINO	24/02/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6573	APPIA STORE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031106	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CASTRESE CRISTIAN	MARASCO	MRSCTR92R20F839G	QUARTO	01/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6576	Antonio Nicolella	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0022707	AVVOCATO	CASORIA	NA	Diego	Peluso	PLSDGI89B22E932Q	CAIVANO	16/12/2015	Charisma s.r.l.

DD566/2014/6578	I.F.I. SERVICES DI MARIA SANTOLILLO	I.F.I. SERVICES DI MARIA	Privato	050001521100000000 0016610	TECNICI WEB	AVELLINO	AV	CARMINE	IANDIORIO	NDRCMN89P25A509O	AVELLINO	16/02/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/6581	centroelite srl	Centro Elite Moriello s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028725	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	BENEVENTO	BN	carmen	lepore	LPRCMN91T62A783J	BENEVENTO	26/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6581	centroelite srl	Centro Elite Moriello s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028725	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	BENEVENTO	BN	vanessa	olivieri	LVRVSS89M67A783D	BENEVENTO	14/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6594	ATLANTIS COMMUNICATION S.R.L.	AMI INFORMATICA SNC	Privato	050001521100000000 0020241	TECNICO DEL WEB MARKETING	CASTELLO DI CISTERNA	NA	GENNARO	BETTINSOLI	BTTGNR92S24A024E	CASTELLO DI CISTERNA	30/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6594	ATLANTIS COMMUNICATION S.R.L.	AMI INFORMATICA SNC	Privato	050001521100000000 0020241	TECNICO DEL WEB MARKETING	CASTELLO DI CISTERNA	NA	ROMOLO	CASTALDO	CSTRML95M05A509S	MARIGLIANELLA	30/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6610	ordine ingegneri provincia napoli	ordine ingegneri provincia	Pubblico	050001521100000000 0019344	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	maria	d'angelo	dngmra92r61f839k	NAPOLI	12/06/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/6610	ordine ingegneri provincia napoli	ordine ingegneri provincia	Pubblico	050001521100000000 0019344	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	leandra	valiante	VLNLDR91A62F839C	NAPOLI	03/10/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6616	ACCADEMIA DELLA MODA SRL	ACCADEMIA DELLA MODA SRL	Privato	050001521100000000 0024950	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Gioacchino Roberto	Di Maio	DMIGCH85M21L845R	SANTA MARIA LA CARITA'	11/07/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/6616	ACCADEMIA DELLA MODA SRL	ACCADEMIA DELLA MODA SRL	Privato	050001521100000000 0024950	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Giuseppina	Ragozzini	RGZGPP86E66F839I	NAPOLI	01/12/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/6619	MAURIELLO TIZIANA	MAURIELLO TIZIANA	Privato	050001521100000000 0009221	BARISTA	VILLARICCA	NA	Feliciano	Di Biase	DBSFCN94S30G309O	QUARTO	23/10/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/6621	STUDIO DI BLASI SERGIO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024135	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PISCIOTTA	SA	GIUSEPPE	FASOLINO	FSLGPP89H20L628Y	PISCIOTTA	23/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6622	"La Paranza" SCS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023913	ANIMATORI TURISTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Mariagrazia	De Angelis	DNGMGR93C71F839H	NAPOLI	29/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6625	Duraccio Gianfranco	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0010040	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Eleonora	Quartucci	QRTLNR87L47L259W	ERCOLANO	16/06/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6631	CASEIFICIO LA PAGLIARA SRL	CASEIFICIO LA PAGLIARA SRL	Privato	050001621100000000 0028059	OPERAIO SPECIALIZZATO NELLE LAVORAZIONI CASEARIE	CAIANELLO	CE	Angelo	Cappelli	CPPNGL97A21G596G	VAIRANO PATENORA	18/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/6641	GLAMOUR MODA CAPELLI TOTAL LOOK DI	GLAMOUR MODA CAPELLI	Privato	050001521100000000 0023706	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	ATRIPALDA	AV	FRANCESCA	TOZZI	TZZFNC96T69A509J	ATRIPALDA	18/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6660	cobit srl	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022728	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER IL MOVIMENTO TERRA	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	Luigi	Falco	FLCLGU91S09A783G	AIROLA	30/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6691	NUOVA ECOSCAN SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023727	AGENTE DI COMMERCIO	CASORIA	NA	Valeria	Rizzo	RZZVLR91P53A024R	CASORIA	16/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6694	MEGATRON SRL	MEGATRON SRL	Privato	050001521100000000 0008137	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	VILLARICCA	NA	Francesca	Carpentieri	CRPFNC89L55G309G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/6712	R.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025699	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	NAPOLI	NA	LUIGI	BRESCIA	BRSLGU86R11F839B	SOMMA VESUVIANA	21/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6714	GEA ENERGY SRL	Selefor	Privato	050001521100000000 0018805	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANGELO	SOTTOLANO	STTNGL93L21L628F	VALLO DELLA LUCANIA	18/02/2015	Selefor
DD566/2014/6715	GIUMI GROUP DI TUZIO MIRIAM	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000 0021133	ESTETISTA	CASERTA	CE	FRANCESCA	NASTI	NSTFNC92S60B963A	CASERTA	23/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6740	CASERTANO GIOVANNI	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0019682	BARISTA	CASERTA	CE	Vincenzo	Guida	GDUVCN98M07B963Q	SAN MARCO EVANGELISTA	02/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6745	associazione italtutela	HUMANGEST S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021074	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	antonietta	spinelli	SPNNNT97P45F839N	NAPOLI	01/12/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/6750	COMUNE DI CHIUSANO DI SAN	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000 0020612	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	FLORINDO	CELLA	CLLFRN86H06A509H	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	29/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6752	EFFETIERRE CONSULTING SRL	EFFETIERRE CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019463	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROCCO ANDREA	CALACE	CLCRCN93D26F839W	POMIGLIANO D'ARCO	02/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &

DD566/2014/6758	MUROLO FABIO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0022700	PARRUCCHIERE PER UOMO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Alessandro	Bencivenga	BNCLSN96D17G795V	POMIGLIANO D'ARCO	06/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6763	ESPOSITO FELICE	ESPOSITO FELICE	Privato	050001521100000000 0020275	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	antonio	pellini	pllntn93l13a024c	ACERRA	29/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6772	BIAIR	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0010327	Addetti alle vendite	AVELLINO	AV	Michela	Corvigno	CRVMHL86E43A509V	AVELLINO	10/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/6774	FINPAR SRL	FINPAR SRL	Privato	050001621100000000 0026367	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SORRENTO	NA	Anna	Maresca	MRSNNA90R68G568W	META	11/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6784	PIZZ'AMORE DI ANASTASIO ROSA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022740	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SANT'ANASTASIA	NA	UMBERTO	PITONE	PTNMRT93R14F839P	VOLLA	24/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6811	SVAS BIOSANA SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0023447	MOLLISTA OPERAIO SPECIALIZZATO	OTTAVIANO	NA	Antonio	MANZO	MNZNTN91E28D488D	CERCOLA	30/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/6824	LINKTEL SAS DI PAOLO GUARINO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024526	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RITA	CARUSO	CRSRTI90E58M289R	ERCOLANO	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6831	Il Delfino	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023352	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VICO EQUENSE	NA	Stefania	Macaluso	MCLSFN86P63L845A	VICO EQUENSE	22/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6865	ecologia e servizi italia srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0021481	OPERATORE ECOLOGICO	PIMONTE	NA	enrico	balestrieri	BLSNRC90E22E131M	PIMONTE	26/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029078	OPERATORE ECOLOGICO	SCAFATI	SA	lorenzo	coluccio	clclnz93p05c129m	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6867	SUPERMERCE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019035	CASSIERE DI PUBBLICO ESERCIZIO	CASTEL VOLTURNO	CE	LORENZO	MELLONE	MLLLNZ92R14F839W	NAPOLI	23/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6867	SUPERMERCE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019656	ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	CASTEL VOLTURNO	CE	Vincenzo	di Mauro	dmrvcn89h27e815l	CARINARO	05/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6867	SUPERMERCE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021110	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTEL VOLTURNO	CE	VINCENZO	PELUSO	PLSVCN92D19F839J	NAPOLI	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6867	SUPERMERCE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021112	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASTEL VOLTURNO	CE	GAETANO	MANSUETO	MNSGTN95T11G964D	POZZUOLI	23/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6874	Tanania Lucia	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0018720	ESTETISTA	NAPOLI	NA	Rosaria	Cicia	CCIRSR95H55F839Z	MARANO DI NAPOLI	04/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/6877	GRANILLO DELFINA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024788	ACCONCIATORI	POZZUOLI	NA	GIOVANNA	DE ROSA	DRSGNN93D55F839Q	QUARTO	27/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6879	SECURITY ITALIA DI D'ANIELLO	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0019428	CUSTODE DI EDIFICI	CASERTA	CE	GIOVANNI	NACCARATO	NCCGNN86R22F839Y	NAPOLI	06/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/6906	BAR DIAMOND DI CICALESE MARIA	BAR DIAMOND DI CICALESE	Privato	050001521100000000 0017428	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA SUPERIORE	SA	Nicola	Petrosino	PTRNCL95A09F912J	NOCERA INFERIORE	06/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6910	EURO-BUSTE S.R.L.	EURO-BUSTE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029728	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	QUALIANO	NA	raffaele	porcelli	PRCRFL91L08F799H	QUALIANO	04/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/6922	GRUPPO MARIEL SAS DI GALASSO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020618	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	annunziata	deiulio	DLENNZ95H47C129S	POMPEI	12/03/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6922	GRUPPO MARIEL SAS DI GALASSO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020618	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	maria	amita	MTAMRA90R58C129G	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/03/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	050001521100000000 0018327	ARCHIVISTA	MADDALONI	CE	Margherita	Giglio	GGLMGH87L51E791U	MADDALONI	06/06/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	050001521100000000 0018327	ARCHIVISTA	MADDALONI	CE	rosa	di francesco	DFRRSO87P41E791W	MADDALONI	02/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	050001521100000000 0018329	ASSISTENTI SOCIALI	MADDALONI	CE	MARIACARMINA	FUSCO	FSCMCR95E44E791S	MADDALONI	24/06/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	050001521100000000 0018329	ASSISTENTI SOCIALI	MADDALONI	CE	VIVIANA	RAZZANO	RZZVVN96D59E791I	MADDALONI	29/10/2015	CPI MADDALONI

DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018329	ASSISTENTI SOCIALI	MADDALONI	CE	Daniela	Carta	CRTDNL89P60B963N	SAN NICOLA LA STRADA	28/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018330	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MADDALONI	CE	giulia	de lucia	dlcgli91t54e791r	MADDALONI	02/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018330	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MADDALONI	CE	FRANCESCO	TORRESE	TRRFNC95T28E791B	MADDALONI	14/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018330	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MADDALONI	CE	MARIA ANTONIETTA	EBBATE	BBTMNT94H61E791O	MADDALONI	15/05/2014	
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018332	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	MADDALONI	CE	ANGELO	MAROTTA	MRTNGL87T04E791L	MADDALONI	03/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018332	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	MADDALONI	CE	ROBERTO	VECCHIONE	VCCRRT91C30E791S	MADDALONI	08/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018333	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MADDALONI	CE	CAROLINA	LOMBARDI	LMBCLN89S63E791O	MADDALONI	29/11/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018333	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MADDALONI	CE	pasquale	petrillo	PTRPQL91M22E791J	MADDALONI	06/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018333	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MADDALONI	CE	ROSA	TRAMONTANO	TRMRSO90P51E791V	MADDALONI	28/10/2015	
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018334	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	Domenico	d'Aiello	DLLDNC91C22E791H	MADDALONI	03/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018334	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	pasquale	letizia	ltzpql88e23b963c	SAN NICOLA LA STRADA	27/06/2014	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018334	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	emanuele	de lucia	dlcmnl93c24f839y	CASERTA	03/11/2015	
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018334	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MADDALONI	CE	davide	sorio	srodvd87d24f839s	SANT'ANTIMO	27/11/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	Domenico	Santangelo	SNTDNC87T10E791G	MADDALONI	03/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	DANIELE	CARUSO	CRSDNL89T14E791U	MADDALONI	16/10/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	Marika Apollonia	Tramontano	TRMMKP95M42B963K	MADDALONI	29/01/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	ALFONSO	MASTROPIETRO	MSTLNS91L06E791O	MADDALONI	25/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	Giuseppe	Zimbardi	ZMBGPP94P19F952P	MADDALONI	03/10/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	luisia	fischetti	FSCLSU96P66G596R	MADDALONI	07/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	antonio	sferragatta	SFRNTN92E03B963J	MADDALONI	19/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018336	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MADDALONI	CE	ciro	bove	BVOCRI91B09E791T	MADDALONI	20/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018338	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MADDALONI	CE	luigi	d'aiello	DLLLGU89T29E791H	MADDALONI	23/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018338	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MADDALONI	CE	danilo	ferrara	FRRDNL92L30E791D	MADDALONI	03/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018338	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MADDALONI	CE	gennaro	fedele	FDLGNR92H08E791W	MADDALONI	19/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	0500015211000000000018338	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MADDALONI	CE	valerio	campagnuolo	CMPVLR95R21E791Y	MADDALONI	02/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	050001521100000000018338	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MADDALONI	CE	Salvatore	de Lucia	DLCSVT92E22E791J	MADDALONI	09/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/6928	Comune di Maddaloni	COMUNE	Pubblico	050001521100000000018338	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	MADDALONI	CE	michael	parato	PRTMHL93B22E791F	MADDALONI	22/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6932	I SAPORI DEL SUD DI RUSSO ROSALIA	I SAPORI DEL SUD DI RUSSO	Privato	050001521100000000020748	Addetti alle vendite	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	Biagio	Coppola	CPPBGI90C24F912M	SAN MARZANO SUL SARNO	16/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6946	ISA TRANSPORT SOCIETA'	ISA TRANSPORT SOCIETA'	Privato	050001621100000000029266	CONTABILI	SARNO	SA	Antonietta	Criscuolo	CRSNNT94L61I438E	SARNO	10/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6946	ISA TRANSPORT SOCIETA'	ISA TRANSPORT SOCIETA'	Privato	050001621100000000029266	CONTABILI	SARNO	SA	claudia dalila	parlato	PRLCDD93S56I438B	SARNO	08/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6946	ISA TRANSPORT SOCIETA'	ISA TRANSPORT SOCIETA'	Privato	050001621100000000029266	CONTABILI	SARNO	SA	PRISCO	MARINIELLO	MRNPSC87C03F912Y	PAGANI	30/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6946	ISA TRANSPORT SOCIETA'	ISA TRANSPORT SOCIETA'	Privato	050001621100000000029266	CONTABILI	SARNO	SA	SALVATORE	AGOVINO	GVNSVT89M14I483J	SARNO	11/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/6947	ALCAS ITALIA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025051	OPERATORI DI MACCHINARI PER LA PRODUZIONE DI PRODOTTI	CARINARO	CE	Vincenzo	Martinelli	MRTVCN86H14H501E	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6951	IL PICCOLO PANIFICIO SOCIETA'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000021334	PANETTIERI	VOLLA	NA	gabriele	caliendo	CLNGRL91A11M289B	VOLLA	09/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6953	MARCONI 77 SAS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019218	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASORIA	NA	MARIA MADDALENA	D'AURIA	DRAMMD94A58M289Y	ARZANO	29/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6957	RITORTO S.A.S. DI VALLETTA	RITORTO S.A.S. DI VALLETTA	Privato	050001521100000000024160	ADDETTO AI NEGOZI O FILIALI DI ESPOSIZIONE	POLLA	SA	Alessandro	Trafficante	TRFLSN91P11G793P	AULETTA	29/12/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/6960	TOMASO SALUMI DI AUDI ANNA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019777	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	FAICCHIO	BN	ROSSELLA	PALMIERI	PLMRSL94M66G596X	FAICCHIO	08/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6973	ANIELLO BISOGNO & FIGLI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000024717	Tecnici in campo ingegneristico	FISCIANO	SA	DANIELA	CICATELLI	CCTDNL86P43I483W	ALTAVILLA SILENTINA	04/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6973	ANIELLO BISOGNO & FIGLI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000024718	GEOMETRA	FISCIANO	SA	Gerardo	Rainone	RNNGRD91R15H703D	CASTEL SAN GIORGIO	01/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/6983	MG S.D.S. S.R.L.	MG S.D.S. S.R.L.	Privato	050001521100000000017103	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN IMPRESE O ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Casolaro	CSLVCN89D12L259T	TORRE DEL GRECO	02/12/2015	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/6994	AL.DA. LUX di D'Antuomo Alfonso	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000024970	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ernesto	de iulio	DLERST93M22C129T	SANTA MARIA LA CARITA'	30/10/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/7001	Istituto Comprensivo Statale	ISTITUTO COMPRENSIVO CAMEROTA	Pubblico	050001521100000000013362	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	GIUSEPPE	CAMMARANO	CMMGPP90C19I422B	CAMEROTA	22/11/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/7001	Istituto Comprensivo Statale	ISTITUTO COMPRENSIVO CAMEROTA	Pubblico	050001521100000000013362	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	Danila	Chirico	CHRDNL92C45I422T	CAMEROTA	22/09/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/7001	Istituto Comprensivo Statale	ISTITUTO COMPRENSIVO CAMEROTA	Pubblico	050001521100000000013362	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	Domenico Antonio	Garofalo	GRFDNC90R30L628U	CAMEROTA	29/09/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/7001	Istituto Comprensivo Statale	ISTITUTO COMPRENSIVO CAMEROTA	Pubblico	050001521100000000013362	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	rosa	cammarano	CMMRSO90A54I422I	CAMEROTA	26/11/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/7001	Istituto Comprensivo Statale	ISTITUTO COMPRENSIVO CAMEROTA	Pubblico	050001521100000000013362	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMEROTA	SA	Antonio Vincenzo	De gaetano	DgTnnv90s18a091o	CAMEROTA	01/02/2016	CPI SAPRI
DD566/2014/7030	ferrara francesco	ferrara francesco	Privato	050001521100000000019150	RAGIONIERE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	sara	aramino	RMNSRA87R66H834D	SAN FELICE A CANCELLO	02/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/7033	CF TENDAGGI DI CERCHIA FRANCESCO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000023725	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	roberta	de simone	DSMRRT87M58C129Y	GRAGNANO	07/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/7041	SI.DE.L SOCIETà ITALIANA DEL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000023236	RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO	BUONABITACOLO	SA	PASQUALINO	PERRETTI	PRRPQL87L18G793T	MONTESANO SULLA MARCELLANA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7041	SI.DE.L SOCIETà ITALIANA DEL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000023236	RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO	BUONABITACOLO	SA	ROSAMARIA	PETROSINO	PTRRMR91H44E409M	CASALETTO SPARTANO	11/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/7051	Studio Commerciale Annarita	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0018551	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ASCEA	SA	Giuseppe	Radano	RDNGPP93E27H703I	CASAL VELINO	24/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7058	NEW DREAM S.R.L.	NEW DREAM S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022732	COMMESSO DI VENDITA	RUTINO	SA	Davide	Zammarrelli	ZMMDVD95C09A091B	AGROPOLI	21/12/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/7058	NEW DREAM S.R.L.	NEW DREAM S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022732	COMMESSO DI VENDITA	RUTINO	SA	Francesca	Mezzatesta	MZZFNC91C54A091O	RUTINO	21/12/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/7063	SEDICI SNC DI CAPUTO MARIAROSARI	SEDICI SNC DI CAPUTO MARIAROSAR	Privato	050001521100000000 0024290	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	rita	d'auria	DRARTI86B63C129X	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7072	Lazarus SRL	Lazarus SRL	Privato	050001521100000000 0011094	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	STEFANIA	LAZZARI	LZZSFN88C43F839F	NAPOLI	27/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018837	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	giovanni	calabrese	CLBGNN93S29E131R	SANT'ANTONIO ABATE	20/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018837	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	salvatore	lombardo	LMBSVT96E11I483C	ANGRI	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023097	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	CARLO ANTONIO	D'AURIA	DRACLN91S17C129R	SANT'ANTONIO ABATE	16/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023097	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	davide	stanzione	STNDVD93S28F912A	ANGRI	22/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023097	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	monica	longobardi	LNGMNC95S63I483T	ANGRI	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023097	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	serena	padovano	PDVSRN93E54F912E	SANT'ANTONIO ABATE	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	NUOVA SERVIZI GENERALI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0028943	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ANGRI	SA	maria	gallo	GLLMRA94H59E131V	SANT'ANTONIO ABATE	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7087	LA DELIZIOSA SAS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019029	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CALABRESE	CLBFNC95R03F839C	NAPOLI	29/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7107	Officina Elio Palazzo	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023028	MECCANICO FRESATORE	CAVA DE' TIRRENI	SA	mario	trezza	TRZMRA92L08C361F	CAVA DE' TIRRENI	18/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7107	Officina Elio Palazzo	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023028	MECCANICO FRESATORE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Roberto	Bove	BVORRT87P02H703L	CASTEL SAN GIORGIO	17/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7110	ditta individuale	ditta individuale	Privato	050001521100000000 0022198	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	SOMMA VESUVIANA	NA	piero	iacoi	CIAPRI87H13D086T	SOMMA VESUVIANA	27/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7112	CE.SAS.UIL SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0019739	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	BENEVENTO	BN	SIMONA	RENZI	RNZSMN88T69B963O	DUGENTA	10/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/7132	PANIFICIO CARUSO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024798	PANETTIERI	BENEVENTO	BN	Alessio	Calvanese	CLVLSS88C07A783S	BENEVENTO	23/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7135	EUROMARKET 2000 S.A.S. DI SCANNELLA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029046	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	PRATOLA SERRA	AV	SABATINO	FABBO	FBBSTN91D03A489D	PRATOLA SERRA	20/08/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014219	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIULIA	BALESTRIERI	BLSGLI88D56L845M	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/03/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014177	GRAFICO CREATIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	STEFANIA	DONNARUMMA	DNNSFN88B43C129R	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/09/2015	
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014217	INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Paola	Cascone	CSCPLA86P57C129S	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014221	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ELISA	BALESTRIERI	BLSLSE90E59C129B	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/06/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014163	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GAETANO	DI CAPUA	DCPGTN86S14C129N	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/08/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/7163	Acetificio Marcello de Nigris srl	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0020524	TECNICO IN COMPUTER GRAFICA	CAIVANO	NA	ALEXANDRA	CARDONE	CRDLND89T41F839B	NAPOLI	16/12/2015	Assist Srl

DD566/2014/7163	Acetificio Marcello de Nigris srl	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001621100000000 0028084	TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO	CAIVANO	NA	SERENA	DI GRAZIA	DGRSRN89D50F839T	NAPOLI	24/09/2014	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/7164	FLAVIA STANCO	FLAVIA STANCO	Privato	050001521100000000 0024164	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DI BILANCIO	AVELLINO	AV	Monica	Marino	MRNMNC86H43A509U	AVELLINO	19/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/7165	CONSERG CONSORZIO STABILE	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018826	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	valentina	russo	RSSVNT90L61E131G	SANT'ANTONIO ABATE	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7169	PFM SRLS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025422	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA	NAPOLI	NA	MARIA	DI LORENZO	DLRMRA91H55F839V	QUARTO	16/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7169	PFM SRLS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030357	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA	NAPOLI	NA	Davide	Festa	FSTDVD88L20F839N	FRATTAMAGGIORE	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7169	PFM SRLS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030357	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA	NAPOLI	NA	IMMACOLATA	FALCONE	FLCMCL86R68F839H	NAPOLI	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7179	IL TIMONE STORY S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023197	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SALERNO	SA	Gianfranco	Calamiello	CLMGFR88L13H703K	SALERNO	19/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7186	RISTORANTE NEW KURSAAL SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024423	CAMERIERE DI RISTORANTE	SALERNO	SA	daniele	lodato	LDTDNL96R24I805L	CAVA DE' TIRRENI	28/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7187	Studio Dott. Giovanni Borgia	Studio Dott. Giovanni Borgia	Privato	050001521100000000 0019720	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALA CONSILINA	SA	TERESA	LANGONE	LNGTRS90E41G793U	SALA CONSILINA	26/10/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/7193	DS SRVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023046	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	mary carol	d'antuono	DNTMYC92P55I438Z	SANT'ANTONIO ABATE	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019689	TECNICI DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLA BONIFICA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GIUSEPPE	CORTAZZO	CRTGPP95E06L628B	VALLO DELLA LUCANIA	08/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019692	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Antonio	Passaro	pssntn89a24h703o	CERASO	17/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019692	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	emanuele gianni	tedesco	TDSMLG93H24L628U	VALLO DELLA LUCANIA	13/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019701	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alessandro	Merola	MRLLSN92D03L628D	VALLO DELLA LUCANIA	09/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019701	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	DANIEL	PERCOPO	PRCDNL86T20L628S	PISCIOTTA	06/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019701	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Domenico	Mastrolonardo	MSTDNC90M12H501K	VALLO DELLA LUCANIA	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020064	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Gaya	Bruno	BRNGYA94A70L628S	PIAGGINE	10/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020069	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Luigi	Flagello	FLGLGU86E11L628L	PIAGGINE	10/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020973	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	DARIO	DI SPIRITO	DSPDRA88D11L628R	VALLO DELLA LUCANIA	22/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE SPA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021408	TECNICI DELLA RACCOLTA E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLA BONIFICA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Vittorio	Maiese	MSAVTR85T06L628H	CERASO	29/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE SPA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021576	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANNA	MANCINO	MNCNNA86R68F912D	SALENTO	08/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE SPA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021576	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	simona	novelli	NVLSMN87R68A091H	CASTELLABATE	26/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021578	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Gaetano	Florio	FLRGTN87R22A091M	CASTELLABATE	24/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022289	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	CRISTIAN	D'APOLITO	DPLCST87P10L628H	SALENTO	16/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022704	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANTONIA	FILPI	FLPNTN94P46L628F	VALLO DELLA LUCANIA	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000022955	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	sandra joanna	pinska	PNSSDR93E54Z127F	VALLO DELLA LUCANIA	03/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000023968	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	FABIO	PUGLIA	PGLFBA88E06A717A	CAPACCIO	13/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000023968	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Luigi	De vita	DVTLGU91D25L628X	CANNALONGA	23/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000028329	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Delfina	Palma	PLMDFN94C64L628X	CANNALONGA	16/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000028329	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	francesco	D'agostino	DGSFNC95B11L628W	PERITO	09/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000028330	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ALESSANDRO	AGRESTA	GRSLSN89C28H703J	PISCIOTTA	17/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000028330	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alfredo	Buonadonna	BNDLRD89T21L628D	STELLA CILENTO	13/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000028330	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	nicoletta	di santi	DSNNLT87A41H703N	VALLO DELLA LUCANIA	23/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029352	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alessandro	Belliazzi	BLLLSN97A09A091H	VALLO DELLA LUCANIA	18/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029352	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANIELLO	RICCIARDI	RCCNLL93R29L628P	VALLO DELLA LUCANIA	08/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029352	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Antonino	Tunisi	TNSNNN90B16Z112X	VALLO DELLA LUCANIA	23/06/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029352	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Antonio	Di Sevo	DSVNTN92T21F839G	VALLO DELLA LUCANIA	09/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029352	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Federica	Elia	LEIFRC94H48G942N	VALLO DELLA LUCANIA	17/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029352	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	LUIGI	TOMMASINO	TMMLGU93T20L628W	VALLO DELLA LUCANIA	18/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Enzo	Balbo	BLBNZE90A21L628S	NOVI VELIA	08/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Fabio	Anzalone	NZLFBA96L01E977E	VALLO DELLA LUCANIA	16/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	graziano	zecca	ZCCGZN93S24L628K	VALLO DELLA LUCANIA	16/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	JESSICA	VERRONE	VRRJSC91D63A091G	CASTELLABATE	27/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Lello	Sabetta	SBTLLL89S12A717E	VALLO DELLA LUCANIA	17/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Pietro	Iannuzzi	NNZPTR95T16L628X	NOVI VELIA	18/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ROBERTO	BRUNO	BRNRRT86P08F205V	AGROPOLI	28/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	serena	errico	RRCSRN90E53L628C	VALLO DELLA LUCANIA	27/08/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Simone	Correale	CRRSMN93M19L628I	VALLO DELLA LUCANIA	01/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000029355	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	VITO	D'ARIENZO	DRNVTI94E06L628B	PISCIOTTA	07/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7238	Assofram ente di formazione professionale	Assofram Ente di Formazione Professionale	Privato	0500015211000000000023421	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	Luca	Liquindoli	LQNLCU87P08F839Q	CASORIA	16/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	SALVATORE	LEO	LEOSVT92R17D390F	SIANO	13/10/2014	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ANTONELLA	DE MARTINO	DMRNNL89C47H703A	MERCATO SAN SEVERINO	06/02/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Vincenzo	Galluzzo	GLLVCN92L12C361N	CASTEL SAN GIORGIO	05/08/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	AURORA	SINISCALCHI	SNSRRA96L67F138N	BRACIGLIANO	14/08/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Alfredo	D'Alessio	DLSLRD94P27F138W	FISCIANO	30/09/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Gianluca	Aliberti	LBRGLC92S04H703W	SIANO	11/10/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ANTONELLA	SICA	SCINNL93D64H703Y	PELLEZZANO	13/11/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Gianluca	Di Filippo	DFLGLC90E14H703V	SIANO	20/11/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ADRIANA	GAETA	GTADRN86H66H703X	FISCIANO	07/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Chiara	Spinelli	SPNCHR95L69H703P	ROCCAPIEMONTE	09/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Ilenia	Botta	BTTLNI95E66F138Z	BRACIGLIANO	16/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"Sa	Centro per l'impiego di Mercato San	Pubblico	050001521100000000 0021595	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	VINCENZO	FERRENTINO	FRRVCN88H24F912I	ROCCAPIEMONTE	22/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018830	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	angela	mascolo	MSCNGL91C63C129P	SANT'ANTONIO ABATE	07/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018830	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	antonietta	imperato	MPRNNT89B46C129J	ANGRI	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018830	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	carmine	alfano	LFNCMN91E07L845B	SANT'ANTONIO ABATE	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018830	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	leonardo	mascolo	MSCLRD94M16C129R	SANT'ANTONIO ABATE	08/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018830	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	rita	alfano	LFNRTI95P42L845X	SANT'ANTONIO ABATE	09/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018830	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	roberto	russo	RSSRRT92S21F912V	SANT'ANTONIO ABATE	19/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023081	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	margherita	de gennaro	DGNMGH94A44I438P	SANT'ANTONIO ABATE	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023081	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	rosa	de marco	DMRRSO95S50C129J	SANT'ANTONIO ABATE	31/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A.D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023081	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	VINCENZO	PALMIERI	PLMVCN95R29I483E	SCAFATI	05/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	AD SERVICE	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0028933	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Giuseppe	Stanzione	STNGPP96L13F912Q	ANGRI	28/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025288	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN	MONTEFREDANE	AV	antonio	iacobelli	CBLNTN97C04A509W	PRATOLA SERRA	12/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025288	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN	MONTEFREDANE	AV	Antonio	Tirone	TRNNTN91S04A509M	PRATOLA SERRA	11/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025288	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN	MONTEFREDANE	AV	Vincenzo	Tucci	TCCVCN96C15Z114L	PRATOLA SERRA	14/09/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000025290	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE IN SERIE DI PANNELLI IN	MONTEFREDANE	AV	armando	barberio	BRBRND92D30A509V	PRATOLA SERRA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000025291	TECNICI MECCANICI	MONTEFREDANE	AV	Alessandro Carmelo	della Valle	DLLLSN90M08A509U	PRATOLA SERRA	23/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7255	NOVOLEGNO SPA	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000025298	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	MONTEFREDANE	AV	Francesco	Gagliardi	GGLFNC94D26A509F	ROCCABASCERANA	24/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7257	studio Cdl Pignatelli Federico	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	0500015211000000000023489	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	Fabio	Amato	MTAFBA93H07H860E	MARIGLIANO	28/04/2015	CPI NOLA
DD566/2014/7270	DICAL S.R.L.	DICAL S.R.L.	Privato	0500015211000000000023198	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SCISCIANO	NA	Elisa	La Montagna	lmnlse88h64a509a	SCISCIANO	08/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7270	DICAL S.R.L.	DICAL S.R.L.	Privato	0500015211000000000023198	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SCISCIANO	NA	MARIA ASSUNTA	IOVANE	VNIMSS93H43E791K	SCISCIANO	29/09/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7270	DICAL S.R.L.	DICAL S.R.L.	Privato	0500015211000000000023199	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	SCISCIANO	NA	FABIO	FALCO	FLCFBA89D01A509Z	SCISCIANO	10/07/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7270	DICAL S.R.L.	DICAL S.R.L.	Privato	0500015211000000000023199	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	SCISCIANO	NA	Ferdinando	bruscino	BRSFDN95L21A509Q	SCISCIANO	05/03/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7270	DICAL S.R.L.	DICAL S.R.L.	Privato	0500015211000000000023199	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	SCISCIANO	NA	monica	marinelli	MRNMNC88C70G812E	SCISCIANO	08/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7270	DICAL S.R.L.	DICAL S.R.L.	Privato	0500015211000000000023199	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	SCISCIANO	NA	Vincenzo	Sirico	SRCVCN89D02H931O	SCISCIANO	07/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7275	FI.DA. DI FIDANZA LEONARDO	FI.DA. DI FIDANZA LEONARDO	Privato	0500015211000000000023281	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	viviano	avagliano	VGLVVN91C28C361X	CAVA DE' TIRRENI	10/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7277	ELMER S.R.L.	ELMER S.R.L.	Privato	0500015211000000000019676	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	NOCERA INFERIORE	SA	FRANCESCO	MAURO	MRAFNC96M22G230A	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	18/11/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7278	studio dello russo sergio srl	studio dello russo sergio srl	Privato	0500016211000000000022751	RAGIONIERE	AVELLINO	AV	Carmine	Pastore	PSTCMN89D26A509Y	MONTORO	30/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7281	DIRECT MARKETING SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000017600	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sara	antonelli	NTNSRA94E66F839G	NAPOLI	21/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7290	ELETTROTERMOIDRAULICA DI MORABITO	Selefor	Privato	0500015211000000000021504	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	ISPANI	SA	Francesco	Ciuffo	CFFFNC88A13I422G	TORRACA	28/11/2015	Selefor
DD566/2014/7302	MAGMA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000019592	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	COSTANZA	GIACOMANIELLO	GCMCTN88S45F912W	ANGRI	03/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000010598	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	CHIARA	BASSO	BSSCHR91L43H703E	SALERNO	28/07/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000010815	EDUCATORI PROFESSIONALI	SALERNO	SA	Giuseppina	Calabrese	CLBGPP87T69L628Y	SAN MAURO LA BRUCA	25/07/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000014271	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SALERNO	SA	Serena	Senatore	SNTSRN90S62H703X	CAVA DE' TIRRENI	18/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000014274	EDUCATORI PROFESSIONALI	SALERNO	SA	SARA	FERRARA	FRRSRA88R68H703Z	CAVA DE' TIRRENI	10/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000014275	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Luca	Rarità	RRTLCU90S12H703P	SALERNO	20/10/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000018938	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SALERNO	SA	Valeria	Fischetti	FSCVLR88T57H703Q	SALERNO	26/12/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500015211000000000021043	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	SALERNO	SA	Marcella Jessica	Pinna	PNNMCL92L47F839E	PONTECAGNANO FAIANO	04/12/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/7303	Il Girasole Società Cooperativa	Il Girasole Società Cooperativa	Privato	0500016211000000000030455	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	FEDERICA SERENA	GIANNOTTA	GNNFRC91P70A717B	MERCATO SAN SEVERINO	01/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/7305	QUALIMED S.R.L.	QUALIMED S.R.L.	Privato	0500015211000000000018840	INFERMIERE	ROCCAPIEMONTE	SA	maria	ungaro	NGRMRA86C41F912Q	SIANO	20/11/2015	CPI MERCATO SAN

DD566/2014/7306	Vinni Vanna e Mario Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000025163	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Federica	Primavera	PRMFRC89T52H703G	SALERNO	28/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7309	L.G.M. S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017377	TECNICI MECCANICI	TRENTOLA DUCENTA	CE	Alessandro	Barone	BRNLSN95D08G964L	POZZUOLI	08/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7309	L.G.M. S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017377	TECNICI MECCANICI	TRENTOLA DUCENTA	CE	Giacomo	Garofalo	GRFGCM93T08F799V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/12/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7309	L.G.M. S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017377	TECNICI MECCANICI	TRENTOLA DUCENTA	CE	Giuseppe	D'Alessandro	DLSGPP96E11G964D	POZZUOLI	09/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7309	L.G.M. S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017377	TECNICI MECCANICI	TRENTOLA DUCENTA	CE	salvatore	petrenga	ptrsvt89r15g309f	TRENTOLA DUCENTA	13/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7309	L.G.M. S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017377	TECNICI MECCANICI	TRENTOLA DUCENTA	CE	vincenzo	sepe	SPEVCN92L06F839J	NAPOLI	09/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7326	ASSOCIAZIONE NIVES	ASSOCIAZIONE NIVES	Privato	0500015211000000000021180	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	Carla Maria	Di Meglio	DMGCLM93M45H892V	NAPOLI	28/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/7335	EQUATIENDA Soc. Coop.	EQUATIENDA Soc. Coop.	Privato	0500015211000000000022868	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	BRIGIDA	FRUSCIANTE	FRSBGD85P44H703C	SALERNO	06/02/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7347	ASSOCIAZIONE NO LIMITS ONLUS	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	0500016211000000000027874	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	NAPOLI	NA	ELENA	VACCARO	VCCLNE92C58F839W	NAPOLI	18/06/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	EDDA	AMOROSO	MRSDDE92R59I073L	PAGO DEL VALLO DI LAURO	18/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	DOMENICO	DELLA PIETRA	DLLDNC91C10I438L	MARZANO DI NOLA	03/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Eugenio	Sepe	SPEGNE90L06H931H	MARZANO DI NOLA	20/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Francesco	Crisci	CRSFNC96A03H860Z	MARZANO DI NOLA	18/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	gennaro	ariano	RNAGNR87L29A509W	MARZANO DI NOLA	23/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Gennaro	Ariano	RNAGNR92R03H860G	MARZANO DI NOLA	25/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018286	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	sabato	siniscalchi	SNSSBT94L24Z129G	LAURO	31/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018287	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Nunziata	La Marca	LMRNZT89E65I073C	PAGO DEL VALLO DI LAURO	02/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018287	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Giuseppa	Cozzolino	CZZGPP93T58F924U	PAGO DEL VALLO DI LAURO	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018287	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Giovanna	Santaniello	SNTGNN93R48F924O	MARZANO DI NOLA	11/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018287	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Carolina	Sepe	SPECLN88R41A509Y	MARZANO DI NOLA	12/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018288	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Maria	Meo	MEOMRA88R58I073F	PAGO DEL VALLO DI LAURO	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018288	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Concetta	Nocerino	NCRCCT89S60A509H	MARZANO DI NOLA	23/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018290	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Giuseppe	Corbisiero	CRBGPP91C27F924Z	MARZANO DI NOLA	14/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7361	ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOLA	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000018291	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	Carmine	Settembre	STTCMN86S23A509C	LAURO	27/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7363	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIV	Pubblico	0500015211000000000019722	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VITULAZIO	CE	Gennaro	Taddeo	TDDGNR90C22B963F	VITULAZIO	06/09/2014	

DD566/2014/7363	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIV	Pubblico	050001521100000000 0019722	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VITULAZIO	CE	Carmine	Scialdone	SCLCMN94D01Z604C	VITULAZIO	17/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7363	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIV	Pubblico	050001521100000000 0019722	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VITULAZIO	CE	ANTONIA	MURANO	MRNNTN89A61B963J	VITULAZIO	02/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7363	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIVO	ISTITUTO AUTONOMO COMPRENSIV	Pubblico	050001521100000000 0019722	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VITULAZIO	CE	NICOLA	DI LILLO	DLLNCL90M17B715K	VITULAZIO	12/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7371	MEETECHO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028380	INGEGNERI PROGETTISTI DI CALCOLATORI E LORO PERIFERICHE	NAPOLI	NA	Antonio	Gargiulo	GRGNTN87L22F839Q	NAPOLI	22/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7374	DOTT. ANTONIO PENNINO	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021210	CONTABILI	NAPOLI	NA	Fabrizio	Florio	FLRFRZ90M12L259B	TORRE ANNUNZIATA	26/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7380	Ecoepoque srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019477	TECNICI DELLA PUBBLICITÀ	DURAZZANO	BN	ANNAMARIA	PISCITELLI	PSCNMR89L58I197I	SANT'AGATA DE' GOTI	10/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7382	RESINTECH S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028508	PARCHETTISTI E POSATORI DI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI SINTETICI E	MIRABELLA ECLANO	AV	MICHELE	DELLA RATTA	DLLMHL90H20A509H	MIRABELLA ECLANO	14/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/7397	LA ROCCHELLESE S.R.L.	Centro per l'impiego di Sapri	Privato	050001521100000000 0015985	COMMESSO DI NEGOZIO	ROCCAGLORIOSA	SA	Giovanna	Tripari	TRPGNN94B49L628O	ROCCAGLORIOSA	23/11/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	ANGELA	PASSARO	PSSNGL91R42F924S	BRUSCIANO	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	Bruna	Varriale	VRRBRN91E53F839S	NAPOLI	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	DANIELE	ERCOLANO	RCLDNL88T02F839M	NAPOLI	15/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	EMANUELA	ROMANO	RMNMNL87H51F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	ERMINIA	ESPOSITO ALAIA	SPSRMN90T69G812Y	BRUSCIANO	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	MARCO	TOSCANO	TSCMRC89L10M289J	NAPOLI	02/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	nunzia	livorno	LVRNNZ95H51F839F	POMIGLIANO D'ARCO	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	ROSA	D'AMATO	DMTRSO94M55A509P	CASTELLO DI CISTERNA	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	Sara	Orfeo	RFOSRA91D43F839I	NAPOLI	20/06/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	VINCENZO	FALCONE	FLCVCN92A14F839U	POMIGLIANO D'ARCO	15/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7398	LOGINT SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024840	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARIGLIANELLA	NA	VINCENZO	TOSCANO	TSCVCN96B09M289O	NAPOLI	18/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7404	YOUAREU SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021343	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	GIANLUCA	BATTIMELLI	BTTGLC87H26F839X	POZZUOLI	20/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7407	SCARIO HOUSE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022898	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	francesca	crusco	CRSFNC89D55I422I	ISPANI	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000 0017353	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	VICO EQUENSE	NA	Martina	Montuori	MNTMTN93S69L845M	VICO EQUENSE	15/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000 0017365	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VICO EQUENSE	NA	Tommaso	Berni	BRNTMS93D03D612Y	VICO EQUENSE	14/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000 0017830	RIPARATORI DI APPARECCHI ELETTRICI E DI ELETTRODOMESTICI	VICO EQUENSE	NA	andrea	vanacore	VNCNDR94S23L845C	VICO EQUENSE	16/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000 0017839	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VICO EQUENSE	NA	Luca	Pisani	PSNLCU87R10L845E	VICO EQUENSE	23/01/2015	CPI SORRENTO

DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000017839	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VICO EQUENSE	NA	Rosario	Di Guida	DGDRSR88A08L845E	VICO EQUENSE	17/02/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000019855	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	VICO EQUENSE	NA	Anna Maria	Guida	GDUNMR91C60L845H	VICO EQUENSE	14/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000019855	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	VICO EQUENSE	NA	mario	Russo	RSSMRA86S02L845R	VICO EQUENSE	19/10/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000019877	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	VICO EQUENSE	NA	giuseppe	vanacore	VNCGPP92T26F839Y	VICO EQUENSE	16/04/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000019877	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	VICO EQUENSE	NA	anna	celentano	CLNNNA86B56L845F	VICO EQUENSE	25/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000018198	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	VICO EQUENSE	NA	Antonella	Parlato	PRLNNL91R41E131F	VICO EQUENSE	11/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000018689	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VICO EQUENSE	NA	mario giuseppe	iaccarino	CCRMGS93L27L845Y	VICO EQUENSE	12/12/2014	CPI SORRENTO
DD566/2014/7409	Comune di Vico Equense	TIME VISION	Pubblico	050001521100000000018689	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VICO EQUENSE	NA	Daniela	Reale	RLEDNL95R66L845I	VICO EQUENSE	29/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/7410	Tiades Srls	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019674	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	alessandra	apice	PCALSN86P42L845W	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7412	Italboll gestione servizi s.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000021065	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fabiana	Tocci	TCCFBN90E48F839K	NAPOLI	27/11/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/7412	Italboll gestione servizi s.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000024732	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Marco	D'Auria	DRAMRC90C09F839M	NAPOLI	04/11/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/7433	BOZZETTI PASQUALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025412	TECNICI DEL MARKETING	AFRAGOLA	NA	FRANCESCO	MONTERISI	MNTFNC97L16F839M	CASORIA	14/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7452	Grafica Elettronica S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000010053	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	NAPOLI	NA	Fabio	Fiore	FRIFBA94B09F839S	NAPOLI	26/11/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/7455	DE CHIARA FERDINANDO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000018892	AVVOCATO	TRENTOLA DUCENTA	CE	FEDERICA	FREZZA	FRZFRC88P62A512Y	TRENTOLA DUCENTA	30/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7456	L'ALBERO DELLA VITA COOP	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000023204	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SCAFATI	SA	Michela	Russo	RSSMHL96E44L245E	SCAFATI	06/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7456	L'ALBERO DELLA VITA COOP	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000026059	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	SCAFATI	SA	Pasqualina Maria	Corso	CRSPQL94S54I483T	SCAFATI	09/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7471	NEW INSURANCE BROKERS SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000020857	AGENTI DI COMMERCIO	NAPOLI	NA	VINCENZO	MONTANARO	MNTVCN89M15L259E	TORRE DEL GRECO	26/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7488	PE.SO. SRL	PE.SO. SRL	Privato	050001521100000000009575	CAMERIERI DI RISTORANTE	MERCOGLIANO	AV	Carmine	Marciano	MRCCMN95S25A509E	AVELLINO	08/06/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7489	P Post SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023855	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	CASORIA	NA	Alessandro	Sinico	SNCLSN90E04F839X	CASORIA	08/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7489	P Post SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023855	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	CASORIA	NA	Raffaele	Soldi	SLDRFL94C28H892G	CASORIA	16/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000031579	ASSISTENTI SOCIALI	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	MORI	MROLSN89S60F839V	NAPOLI	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000031579	ASSISTENTI SOCIALI	NAPOLI	NA	marzia	polidoro	PldmRz86m55f839t	NAPOLI	29/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7492	Centro Studi della Scoliosi s.r.l.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000031579	ASSISTENTI SOCIALI	NAPOLI	NA	SALVIO	BOCCHETTI	BCCSLV95P06F839M	NAPOLI	28/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7498	AARON SRL	AARON SRL	Privato	050001521100000000023814	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	PALMA CAMPANIA	NA	BENITO	IANNACCONE	NNCBNT92M26A509O	CONTRADA	07/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7498	AARON SRL	AARON SRL	Privato	050001521100000000018424	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	PALMA CAMPANIA	NA	SERAFINO	CARBONE	CRBSFN91C23F924J	PALMA CAMPANIA	26/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/7509	Studio Web Capaccio di Loris Capaccio	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000023143	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO	EBOLI	SA	GERARDO	D'AMBROSIO	DMBGRD88A24A717G	CAMPAGNA	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7511	SET & STYLE SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000019420	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MADDALONI	CE	ROBERTA	CIOFFI	CFFRRT89C67E791X	MADDALONI	16/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7516	Architetto Angela Del Vecchio	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000025985	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Daniela	Di Palma	DPLDNL88M44H892C	SAN NICOLA LA STRADA	08/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	MEDI STORE SRL	Privato	050001521100000000021525	COMMESSO DI VENDITA	CASERTA	CE	Ivano Lamberto	Lerro	LRRVLM93M30E791M	CASERTA	02/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	MEDI STORE SRL	Privato	050001521100000000023156	COMMESSO DI VENDITA	FRATTAMINORE	NA	marianna	lupoli	LPLMNN96S47D789V	FRATTAMINORE	25/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	MEDI STORE SRL	Privato	050001521100000000023776	COMMESSO DI VENDITA	CASERTA	CE	Filomena	Iavarone	VRNFMN87E71A512O	FRATTAMINORE	21/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7522	ZACCARIELLO ROBERTO	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000018859	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	VILLA DI BRIANO	CE	LUCIANO	IORIO	RIOLCN93B14I234L	VILLA DI BRIANO	12/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017098	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SARNO	SA	andrea	pappacena	PPPNDR91E20I438B	SARNO	10/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	centro di riabilitazione lars srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017989	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	GAETANO	DE FILIPPO	DFLGTN94B24I438U	SARNO	07/05/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7546	LA BARBERA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000024807	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARIA CRISTINA	CALCAVECCHIA	CLCMCR90S63F839T	CASORIA	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7547	MEDIAMOBILE ITALIA SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000029293	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Rosa	Grazioli	GRZRSO87D68L259Q	ERCOLANO	09/12/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7557	Farmacia Dott. Boscia Lucio	Farmacia Dott. Boscia Lucio	Privato	050001521100000000016738	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	PAGANI	SA	Laura	Scutiero	SCTLRA89A54F912S	PAGANI	04/11/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7577	Studio Commerciale Pisapia	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000018951	CONTABILI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	FRANCESCA	VIRONE	VRNFNC89T52L628R	CERASO	21/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7585	SER.I.TEL srl	Agenzia per il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000021003	TECNICI DELLE TRASMISSIONI RADIO-TELEVISIVE	ARZANO	NA	GIUSEPPE	DI PALMA	DPLGPP96C16H931Z	SOMMA VESUVIANA	15/11/2015	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/7585	SER.I.TEL srl	Agenzia per il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000021003	TECNICI DELLE TRASMISSIONI RADIO-TELEVISIVE	ARZANO	NA	Michele	Valente	VLNMHL93D17A509I	MERCOGLIANO	23/11/2015	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/7585	SER.I.TEL srl	Agenzia per il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000021003	TECNICI DELLE TRASMISSIONI RADIO-TELEVISIVE	ARZANO	NA	Piermarco	Coruzzolo	CRZPMR93D10F839U	NAPOLI	01/09/2014	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/7585	SER.I.TEL SRL	Agenzia per il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000028796	TECNICI DELLE TRASMISSIONI RADIO-TELEVISIVE	ARZANO	NA	Alessia	Iavarone	VRNLSS92A60G309X	CASAVATORE	23/05/2014	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/7594	Eredi Mazzarella snc di Giancarlo Mazzarella & c.	Eredi Mazzarella snc di Giancarlo	Privato	050001521100000000022339	DISTRIBUTORE DI MAGAZZINO	NOLA	NA	FABIO	DE PONTE	DPNFBA90S03I438W	CAMPOSANO	22/10/2015	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/7594	Eredi Mazzarella snc di Giancarlo Mazzarella & c.	Eredi Mazzarella snc di Giancarlo	Privato	050001521100000000022339	DISTRIBUTORE DI MAGAZZINO	NOLA	NA	RAFFAELE	D'ANDREA	DNDRFL93B03F799V	ARZANO	30/06/2015	Agenzia per il Lavoro-Training &
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020810	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	Antonio	Trotti	TRTNTN95M28L259K	TORRE DEL GRECO	09/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020810	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppe	terrone	TRRGPP87S21L259P	TORRE DEL GRECO	15/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020810	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	Raffaele	Carillo	CRLRFL89P26L259B	TORRE DEL GRECO	12/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020827	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	TORRE DEL GRECO	NA	Antonio	Stanzione	STNNTN89D06L259B	TORRE DEL GRECO	11/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020831	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	TEVEROLA	CE	Ciro	Mazaner	MZNCRI90S27L259T	TORRE DEL GRECO	09/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020837	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	giuseppe	caruso	CRSGPP96M24G813R	TORRE DEL GRECO	09/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	alfonso	vitiello	VTLLNS94H15L259Y	TORRE DEL GRECO	12/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	ANTONIO	MEGNA	MGNNTN97M23F839F	STRIANO	21/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	CARLO	SORRENTINO	SRRCRL92H28L259F	TORRE DEL GRECO	09/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	CHRISTIAN	BONANNI	BNNCRS89P07F839B	TORRE DEL GRECO	11/12/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	eugenio	velardo	VLRGNE92A16L259L	TORRE DEL GRECO	20/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	Giovanni	Carotenuto	CRTGNN95D13L245T	TORRE ANNUNZIATA	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	Giovanni	Panariello	PNRGNN96T14L259A	TORRE DEL GRECO	11/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	Giuseppe	Sangiovanni	SNGGPP90T27L259E	TORRE DEL GRECO	26/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020858	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	TEVEROLA	CE	Marco	Boccia	BCCMRC93P21G813N	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	21/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021336	ADDETTO ALLA TRANCIA	TEVEROLA	CE	Ciro	Vituperio	VTPCRI91A05L259Y	TORRE DEL GRECO	21/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021336	ADDETTO ALLA TRANCIA	TEVEROLA	CE	EMANUELE	VOLPE	VLPMNL93D12L259Q	TORRE DEL GRECO	23/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021336	ADDETTO ALLA TRANCIA	TEVEROLA	CE	Luigi	Noviello	NVLLGU88P22L259O		06/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021336	ADDETTO ALLA TRANCIA	TEVEROLA	CE	Sirio	Lombardo	LMBSRI94L29L259O	TORRE DEL GRECO	09/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7598	MERIDIONALE ALLUMINIO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021402	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	TORRE DEL GRECO	NA	Vincenzo	Palomba	PLMVCN93L02L259Q	TORRE DEL GRECO	23/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	0500015211000000000020344	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	giuseppe	esposito	SPSGPP94M22C129I	GRAGNANO	16/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	0500016211000000000028754	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	francesco	vollaro	VLLFNC91C26E131Z	GRAGNANO	10/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	0500016211000000000028760	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	michele	cariello	CRLMHL88S23E131R	CASOLA DI NAPOLI	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	0500016211000000000028760	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SCAFATI	SA	michele	cascone	cscmhl90c22c129w	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7604	FORALMA SAS DI SIMONTE MARCO &C.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000024392	COMMESSO DI NEGOZIO	NAPOLI	NA	KRISTINA GEORGIEVA	TRAPCHEVA	TRPKST87C56Z104E	AVELLINO	23/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7606	Riab - Società Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000022764	TERAPISTI DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	VITTORIA	VTTFNC92A21F839O	NAPOLI	17/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7606	Riab - Società Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000029551	FISIOTERAPISTI	NAPOLI	NA	LAURA	VACCA	VCCLRA92E43F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7606	Riab - Società Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000031464	FISIOTERAPISTI	NAPOLI	NA	ROBERTA	MILONE	MLNRRT96D43M289C	VOLLA	19/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7610	CENTRO DIAGNOSTICO S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000023403	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SPERONE	AV	GIUSY	GENOVESE	GNVGSY87T41A509C	CAMPOSANO	16/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/7611	Potea srl	Potea srl	Privato	0500016211000000000030842	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Marco	Avagliano	VGLMRC96M07C361P	CAVA DE' TIRRENI	20/04/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7617	C.E.M. SOCIETA' COOPERATIVA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000020609	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	PISCIOTTA	SA	GIUSEPPE	CARAMUTA	CRMGPP94T13A091R	PISCIOTTA	29/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/7620	CAPORALE VINCENZO	Selefor	Privato	050001521100000000 0021427	BARISTA	OMIGNANO	SA	Naomi	Teti	TTENMA95S58Z112K	OMIGNANO	23/09/2015	Selefor
DD566/2014/7634	LA PICENTIA HOLDING S.R.L	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022495	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	noemi	volpicelli	VLPNMO89S55H703C	MONTECORVINO ROVELLA	07/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7634	LA PICENTIA HOLDING S.R.L	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022508	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	floriana	vassallo	VSSFRN94C70A717J	PONTECAGNANO FAIANO	11/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7634	LA PICENTIA HOLDING S.R.L	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022509	TECNICI DELL'ACQUISIZIONE DELLE INFORMAZIONI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	elena	anastasio	NSTLNE92L63H703C	SALERNO	07/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7636	D'ANTONIO ASCENSORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020929	INGEGNERE ELETTRONICO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Antonio	Battista	BTTNTN86E10A509N	AVELLINO	14/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7641	UNIVERSITA' DELL'AUTO SOCIETA'	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021412	CARROZZIERE	EBOLI	SA	luigi	sessa	SSSLGU93H09D390O	EBOLI	19/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7652	Elektra S.r.l.	Elektra S.r.l.	Privato	050001521100000000 0016564	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	DRAGONI	CE	Gianmarco	Pugliese	PGLGMR95T07G596Y	ALIFE	15/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7652	Elektra S.r.l.	Elektra S.r.l.	Privato	050001521100000000 0016565	INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	DRAGONI	CE	IVAN	MENNILLO	MNNVNI96H17G596X	DRAGONI	15/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7652	Elektra S.r.l.	Elektra S.r.l.	Privato	050001621100000000 0028559	TECNICI PROGRAMMATORI	DRAGONI	CE	GIANLUCA	MASTROIANNI	MSTGLC96R27G596D	DRAGONI	26/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7652	Elektra S.r.l.	Elektra S.r.l.	Privato	050001621100000000 0028561	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	DRAGONI	CE	Michele	Giardiello	GRDMHL94D26G596P	PIEDIMONTE MATESE	27/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7655	JOLLY DI FULGIONE ALFREDO & C.	JOLLY DI FULGIONE ALFREDO & C.	Privato	050001521100000000 0021784	AIUTO BARMAN	EBOLI	SA	CARMEN	DI MARCO	DMRCMN95H54D390H	EBOLI	25/11/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7667	Associazione di Cultura e Volontariato	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022816	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATRIPALDA	AV	Cristiano	Spinelli	SPNCST88L11A509Q	AVELLINO	29/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7670	R.F.D. ALIMENTARI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029437	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	Mariangela	Amato	MTAMNG96M52I422Z	SAPRI	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7671	GIOTTO S.C.A.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023770	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	Eliana	Iorio	RIOLNE96M56F839T	SESSA AURUNCA	30/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7671	GIOTTO S.C.A.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023770	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	KEVIN	MANGANIELLO	MNGKVN97P23I676I	SESSA AURUNCA	02/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7679	HOTEL SCAPOLATIELLO SNC DI	HOTEL SCAPOLATIELLO SNC DI	Privato	050001621100000000 0026194	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Federica	Passerini	PSSFRC88B59H703C	CAVA DE' TIRRENI	01/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/7690	BUONOCORE DOMENICO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0026791	MANOVALE DI OFFICINA	AGEROLA	NA	pasquale	scarico	SCRPQL88R28I483M	POMPEI	16/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7701	ECOSERVICE DI PETRUZZO ANNA RITA & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025334	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	LACEDONIA	AV	NICOLETTA	SARCONE	SRCNLT92E60D643I	CANDELA	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7707	DI BLASI PAOLO STUDIO INGEGNERISTI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019712	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	PISCIOTTA	SA	CHIARA	GRAVINA	GRVCHR89D54Z112C	PISCIOTTA	11/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7712	LA CORTE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022629	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	POLLA	SA	ELIANA	MARMO	MRMLNE88R43A479P	FINALE LIGURE	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	ALESSIA	D'AMBROSIO	DMBLSS92S55L259Z	VOLLA	22/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	angela	tontaro	TNTNGL95M68A024F	AFRAGOLA	17/07/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	ANGELO	CASALINO	CSLNGL92C27F924U	CARBONARA DI NOLA	23/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	Emma	Giustino	gstmme86m51g309h	AFRAGOLA	08/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	ILARIA	TOMMASINO	TMMLRI89T63F839S	CASORIA	19/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	IRENE	VORRARO	VRRRNI91B46G813Y	POGGIOMARINO	27/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	MARIANGELA	PRISCO	PRSMNG96C68F839T	SAN GIORGIO A CREMANO	15/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	SONIA	MIELE	MLISNO90L63H892W	QUALIANO	15/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	VIRGINIA	ESPOSITO	SPSVGN90D50F839O	NAPOLI	10/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	Carlotta	Iannicelli	NNCCLT93P59F839I	NAPOLI	03/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	Francesca	Tammaro	TMMFNC88T49F839D	MELITO DI NAPOLI	10/12/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000023999	CONTABILI	NAPOLI	NA	Sarah	Mazzarella	MZZSRH96B68F839R	CASORIA	13/10/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Annamaria	Esposito	SPSNMR96T47F839P	NAPOLI	08/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CAMILLA	ERMANNO	RMNCLL95H58F839Q	NAPOLI	21/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CONCETTA	CANCELLO	CNCCCT90A68F839O	NAPOLI	06/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	deborah	triola	trldrh96m50f839w	MELITO DI NAPOLI	22/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	LANZA	LNZGPP90B28M289W	SANT'ANASTASIA	04/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GRAZIANA	IAZZETTA	ZZTGZN94H48F839J	AFRAGOLA	25/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	IMMACOLATA	POLLARO	PLLMCL96T69F839G	NAPOLI	27/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LIDIA	PALMIERI	PLMLDI93M58F839Q	NAPOLI	03/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIA	PROTANO	PRTMRA85H53F839Z	NAPOLI	05/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Olivia	Maio	mailvo87b59f839q	NAPOLI	08/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	PAOLA	PISCOPO	PSCPLA93H64L259N	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	25/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROBERTO	MARTINA	MRTRRT91L14H931E	NAPOLI	04/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	SERENA	PACILEO	PCLSRN94R45M289O	SAN GIORGIO A CREMANO	19/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Teresa	Silvestro	SLVTRS89C45F839U		18/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VALERIA	CACCAVALE	CCCVLR95D45F839W	CASORIA	23/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VINCENZA	FERRARO	FRRVCN87A67I073U	CICCIANO	29/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	alessia	pellone	PLLLSS89D54F839A	CASORIA	05/02/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000024007	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARCO	NEBBIOSO	NBBMRC94T28A024L	ACERRA	31/03/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024034	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	tersa	balzamo	BLZTRS97E51C129Q	GRAGNANO	19/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024034	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	SERENA	DEL VASTO	DLVSRN94R60C129C	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7715	S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024036	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	NAPOLI	NA	DOMENICO	SERINO	SRNDNC89C01F799D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7725	CIA SERVICE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019595	BIOTECNOLOGI	PADULI	BN	FRANCESCO	D'ANGELIS	DNGFNC88C25A783L	PADULI	10/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7726	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0028854	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	DIANA	DE ROSA	DRSDNI89C55F839K	NAPOLI	04/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/7734	IMPRESA INDIVIDUALE TOMMASO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020229	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carla	Pergamo	PRGCRL93L57F138D	MERCATO SAN SEVERINO	19/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7734	IMPRESA INDIVIDUALE TOMMASO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020601	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ROSANNA	ROMANO	RMNRNN93A62C361L	MERCATO SAN SEVERINO	29/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7735	JULIE ITALIA S.R.L.	JULIE ITALIA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0009764	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-	NAPOLI	NA	Gennaro	Mungiguerra	MNGGNR90H22F839A	NAPOLI	10/06/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7739	SCARPEDIEM DI GIANLUIGI INCOGLIA	SCARPEDIEM DI GIANLUIGI INCOGLIA	Privato	050001621100000000 0031523	COMMESSO DI NEGOZIO	PORTICI	NA	immacolata	rusciano	RSCMCL90P41F839F	NAPOLI	20/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7744	MERIDIONALE ALIMENTI S.R.L.	MERIDIONALE ALIMENTI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0015788	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	AVELLINO	AV	carmine	fasulo	FSLCMN95E20A509K	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	17/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/7744	MERIDIONALE ALIMENTI S.R.L.	MERIDIONALE ALIMENTI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0015788	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	AVELLINO	AV	Ciro	Valentino	VLNCRI87C27A489R	AVELLINO	24/11/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/7747	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A	Privato	050001521100000000 0017952	INFERMIERE	ROCCAPIEMONTE	SA	EUGENIO	FERRENTINO	FRRGNE92D07A717U	CASTEL SAN GIORGIO	17/03/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7747	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A	MEDINCO' COOPERATIVA SOCIALE A	Privato	050001521100000000 0017952	INFERMIERE	ROCCAPIEMONTE	SA	martina	gambardella	GMBMTN92A59G230B	NOCERA SUPERIORE	29/07/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/7756	L'ALTRA RISTORAZIONE SAS DI F.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0015822	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MARCELLO	PAGLIARELLA	PGLMCL88M22F839L	NAPOLI	21/05/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/7756	L'ALTRA RISTORAZIONE SAS DI F.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0015822	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Mattia	cappellieri	CPPMTT93C05F839C	NAPOLI	30/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/7758	SANTOSUOSSO ENZAMARIA	SANTOSUOSSO ENZAMARIA	Privato	050001521100000000 0024197	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MIRABELLA ECLANO	AV	ELVIRA	BEATRICE	BTRLVR93M41A509P	TAURASI	25/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7764	Edil Innovation Srl	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0020996	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	Mary	Meninno	MNNMRY89A51A509H	GROTTAMINARDA	12/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7767	MASTROGIO' DI VENEZIANO ANTONIO & C.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021251	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	AVELLINO	AV	GIANLUCA	LOMBARDI	LMBGLC94M17I805Z	MONTEFUSCO	08/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7768	FEDULLO NATALINA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026123	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	PISCIOTTA	SA	ANNA	CAMMARANO	CMMNNA86C61I422Y	PISCIOTTA	23/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7774	EDIL MEDITERRANEA SAS DI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024500	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	alessandro	acampora	CMPLSN92A09C129W	SANT'ANTONIO ABATE	01/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/7774	EDIL MEDITERRANEA SAS DI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024500	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Roberta	D'Antonio	DNTRRT94C47F912F	SANT'ANTONIO ABATE	18/07/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/7802	Diagnostica Cardiovascolare del Dr.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0027889	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MARANO DI NAPOLI	NA	Enza	Liccardo	LCCNZE94E68F799G	QUALIANO	19/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/7803	SNEEZY PUB S.R.L.	SNEEZY PUB S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019170	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	ANTONIO	GESSO	GSSNTN96T06F839H	POZZUOLI	08/10/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7806	MOTTA VINCENZO	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018973	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Giovanna	Ragozzino	rgzgnn89b45i234q	CAPUA	06/05/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/7821	MAIORANO MASSIMILIANO	MAIORANO MASSIMILIANO	Privato	050001621100000000 0029727	PANETTIERE	NAPOLI	NA	Gennaro	Di Stazio	DSTGNR97M14F799I	CALVIZZANO	30/12/2015	CPI GIUGLIANO IN

DD566/2014/7822	BRANCACCIO A. & A. SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019715	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	lucia	carrella	CRRLCU93A58H703Q	SALERNO	10/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7828	LOUIS MATIN DI MATTINO LUIGI	LOUIS MATIN DI MATTINO LUIGI	Privato	050001521100000000 0019392	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	NAPOLI	NA	Claudio	Carrella	CRRCLD93M23F839I	NAPOLI	13/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/7830	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	Privato	050001521100000000 0024058	MANOVALE CARTOTECNICO	CAVA DE' TIRRENI	SA	GRAZIANO	MAGLIANO	MGLGZN92T28H703D	CAVA DE' TIRRENI	12/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/7830	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	Privato	050001521100000000 0024065	CARTOTECNICO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Valerio	Senatore	SNTVLR89R09C361X	CAVA DE' TIRRENI	11/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7835	Bar Gianni S.A.S di Ragone Alessandro & C.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019560	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	roberta	autuori	TRARRT88T70H703A	SALERNO	19/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7838	SICOMUNICAZIONE SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021310	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-	NAPOLI	NA	matteo	turchiarulo	TRCMTT87E03F839P	NAPOLI	26/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7854	ASSOCIAZIONE ROSETO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020701	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	ALFREDO	DE CIUCEIS	DCCLRD92M02A509M	AVELLINO	17/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7854	ASSOCIAZIONE ROSETO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020701	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	SONIA	GRAZIANO	GRZSNO88C64A509G	MONTEFORTE IRPINO	08/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7854	ASSOCIAZIONE ROSETO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020703	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	AVELLINO	AV	elvira	de pascale	DPSLVR90H44A509B	AVELLINO	18/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7854	ASSOCIAZIONE ROSETO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020703	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	AVELLINO	AV	Mario Matteo	Saginario	SGNMMT93E17A509Q	MONTEFORTE IRPINO	23/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7858	SIDERSAN S.P.A.	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0016736	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	BENEVENTO	BN	manuel	botticella	BTTMNL88S10A783T	BENEVENTO	16/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/7858	SIDERSAN S.P.A.	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019515	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	BENEVENTO	BN	Davide	Zollo	ZLLDVD89R18A783M	CAUTANO	05/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/7864	IMBALPLAST SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020712	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER TIPOGRAFIA E STAMPA SU	TEVEROLA	CE	carlo	pignatelli	PGNCRL87D20L259Y	MARCIANISE	20/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7866	NEW LOOK DI SPUMA ANTONIO	fepropec	Privato	050001521100000000 0022636	PARRUCCHIERE PER UOMO	SANT'ARPINO	CE	Luigi	Capasso	CPSLGU95E24B925F	SANT'ARPINO	27/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/7868	CERNIOLA POWER EVENTS SRL	CERNIOLA POWER EVENTS SRL	Privato	050001521100000000 0023115	ORGANIZZATORI DI CONVEGNI E RICEVIMENTI	SALERNO	SA	CARMINE	SABBATO	SBBCMN95E27H703B	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	18/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7869	Meninno trasporti SRL	Meninno trasporti SRL	Privato	050001621100000000 0031145	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GROTTAMINARDA	AV	Aldo	Raduazzo	RDZLDA89R22A509Z	VILLANOVA DEL BATTISTA	16/01/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/7871	JACKPOT SLOT SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019092	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	MARIGLIANELLA	NA	Giuseppe	Ciollaro	CLLGPP91R01F924H	BRUSCIANO	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7871	JACKPOT SLOT SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026015	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARIGLIANELLA	NA	CARMELA	MAZZARELLA	MZZCML95C42F839D	SAN GIORGIO A CREMANO	11/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7888	ANGELO AZZURRO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023034	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	MONICA	PEZZULO	PZZMNC93H58D708H	SESSA AURUNCA	09/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7888	ANGELO AZZURRO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023034	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	VERONICA	PANELLA	PNLVNC96A70I676O	SESSA AURUNCA	02/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7888	ANGELO AZZURRO SOCIETà	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016348	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	LAURA	PAOLUCCI	PLCLRA86P63B963K	SESSA AURUNCA	07/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7894	immaginarti srl	immaginarti srl	Privato	050001521100000000 0024159	DISEGNATORI ARTISTICI E ILLUSTRATORI	AGROPOLI	SA	Michele	Funicelli	FNCMHL89S10D390D	SERRE	30/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7896	SINUESSA COMMERCIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0017824	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	MARIA	MARTINO	MRTMRA93C42I234C	SESSA AURUNCA	26/02/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7896	SINUESSA COMMERCIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0017825	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SESSA AURUNCA	CE	ILARIA	MARTINO	MRTLRI93H59D708A	SESSA AURUNCA	12/01/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7897	DELLA BIANCA VELA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0013382	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	RICCARDO	BIASELLA	BSLRCR90L03L725G	SESSA AURUNCA	24/09/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/79 02	DEL TUO FUTURO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016355	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	SABRINA	MIRANTE	MRNSRN88R52L083K	SESSA AURUNCA	17/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/79 05	EMME DUE srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016383	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	GIULIA	SUPINO	SPNGLI91E64D708U	SESSA AURUNCA	18/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/79 05	EMME DUE srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016383	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	JESSICA	RANDOLO	RNDJSC93R49H501Y	SESSA AURUNCA	20/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/79 13	ARCOBALENO DI MANNARA U. & V. SNC	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021401	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Luca	De Tommasi	DTMLCU87C21C361Y	CAVA DE' TIRRENI	30/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/79 13	ARCOBALENO DI MANNARA U. & V. SNC	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0025927	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSANDRO	RAGOSTA	RGSLSN92M25C361D	CAVA DE' TIRRENI	12/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/79 19	FADEM SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0028800	CONTABILI	TRECASE	NA	pasqua valeria	ruocco	RCCPQV87T47E131V	GRAGNANO	25/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/79 22	COGEM SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029675	CONTABILI	TRECASE	NA	simona	brancaccio	BRNSMN96L70F839R	TORRE ANNUNZIATA	02/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/79 24	Pubblialifana srl	Pubblialifana srl	Privato	050001521100000000 0020796	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	PIEDIMONTE MATESE	CE	gennaro	chiola	CHLGNR93R13A717E	SERRE	30/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/79 32	KATARA SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001621100000000 0031064	ESTETISTA	BENEVENTO	BN	valentina	saitto	STTVNT91S43B963D	CASERTA	22/02/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/79 43	NOVAL SYSTEM S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024978	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CARDITO	NA	Gianpaolo	Uccello	CCLGPL95R08F839C	NAPOLI	28/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/79 47	PAUCIULO STRATEGIE S.A.S. DI MARIA	PAUCIULO STRATEGIE S.A.S. DI	Privato	050001621100000000 0026637	CONTABILI	NOCERA INFERIORE	SA	Luisa	Gallo	GLLLSU87R48L845V	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/79 48	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019780	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	PAOLA	DELL'AQUILA	DLLPLA91D43B963M	CASERTA	04/02/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/79 48	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019780	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	CASERTA	CE	salvina	scarpati	SCRSVN88L60L259N	SAN NICOLA LA STRADA	31/10/2014	Manpower Srl
DD566/2014/79 53	FALCO PNEUS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022418	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SAN RUFO	SA	GIOVANNA	IANNIELLO	NNLGNN87E47G793P	TEGGIANO	04/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/79 57	SHALIMAR SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0025954	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	NICOLA	INGENITO	NGNNCL96E23I483W	SUMMONTE	29/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/79 58	IRA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023400	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ATRIPALDA	AV	marco	matarazzo	MTRMRC90T18A489E	AVELLINO	23/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/79 73	CMP srl	CMP srl	Privato	050001521100000000 0021654	TECNICI CHIMICI	SAN VALENTINO TORIO	SA	ELIO MARIA	ADINOLFI	DNLLMR91B21C361F	CAVA DE' TIRRENI	03/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/79 75	ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0024066	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	GRAGNANO	NA	CIRO	ELEFANTE	LFNCRI92A03E131H	GRAGNANO	21/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/79 75	ANTICHE TRADIZIONI DI GRAGNANO	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0024119	PASTAI	GRAGNANO	NA	francesca	festa	FSTFNC88P64C129M	PIMONTE	09/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/79 86	MARFLOR S.R.L.	MARFLOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028008	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Mariano	Nicastro	NCSMRN96L19H703V	MONTECORVINO ROVELLA	21/01/2016	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/79 86	MARFLOR S.R.L.	MARFLOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028012	COMMESSO DI VENDITA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Michele	Altamura	LTMMHL92A26H703X	PONTECAGNANO FAIANO	27/01/2016	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/79 89	HPOWER s.a.s.	HPOWER s.a.s.	Privato	050001521100000000 0017907	PROGETTISTA SITI WEB (INTERNET)	PORTICI	NA	VLADISLAV	FEDOTOV	FDTVDS95L19Z154L	QUALIANO	18/03/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/79 90	AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0017445	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	BENEVENTO	BN	MORENA	SORECA	SRCMRN90P46A783M	BENEVENTO	21/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/79 90	AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0017448	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Francesca	Micco	mCcFNC90L58a783d	BENEVENTO	05/09/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/79 90	AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0017449	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Silvio	Ceniccola	CNCSLV88D06F839H	GUARDIA SANFRAMONDI	24/11/2014	CPI TELESE TERME

DD566/2014/7990	AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0017449	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	William	Balestra	BLSwlm90C28a783K	BENEVENTO	03/02/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/7990	AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0017449	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Clizia	CAMPANA	CMPDTL86D64A783X	BENEVENTO	27/07/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/7990	AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"	FO.SVI.TER.	Pubblico	050001521100000000 0017449	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Silvio	Palumbo	PLMSLV90E11A783I	BENEVENTO	10/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/7995	SE.MA. F.LLI SEPE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026588	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	anna	alaia	LAANNA94D48A509X	SPERONE	27/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7995	SE.MA. F.LLI SEPE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026591	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	PAGO DEL VALLO DI LAURO	AV	michele elia	gerardo	GRRMHL87M11A509D	SPERONE	27/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/7997	MASTERCHIPS S.A.S. DI ROSARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021331	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	NAPOLI	NA	Manuela	Sarnataro	SRNMNL93H63F839M	NAPOLI	19/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8001	ANALISI CLINICHE UFITA	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0021029	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Maria	Martignetti	MRTMRA88A46A783S	MONTEMILETTO	21/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8004	ATENA CONSORZIO COOPERATIVE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028255	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Anna	Tagliacozzi	tglnna88b46i234y	CURTI	21/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/8009	RUFUS SOCIETà COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028493	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	lucia	monaco	MNCLCU89R42I234M	CASERTA	13/05/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8012	CO.GE.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019419	ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	MARIGLIANO	NA	giulio	fortunato	FRTGLI90T09E791S	MARIGLIANO	10/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8013	SPARACO CARMELINA	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0019224	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	ENRICO	MOLINARO	MLNNRC88H18B963P	SAN NICOLA LA STRADA	24/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/8014	C.E.M. SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0022422	TECNICI DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	ROTONDI	AV	Dario	Piscitelli	PSCDRA90T19F839M	SANT'AGATA DE' GOTI	11/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8014	COSTRUZIONE EDIL METAL SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0030351	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	ROTONDI	AV	luigi	sarapullo	SRPLGU96L09A783G	ROTONDI	12/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8017	SAVING SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024049	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	GIUSY	BIANCO	BNCGSY93B59G793T	MONTESANO SULLA MARCELLIANA	22/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8020	L'isola del Sorriso	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023429	AGENTE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ANDREA	CATALANO	CTLNDR86A03A509C	SAVIANO	26/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8023	ECO S.I.L. S.R.L.	ECO S.I.L. S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028814	Personale non qualificato nella manifattura	SCAFATI	SA	Giacomo	Abagnale	BGNGCM92T03G813W	SCAFATI	22/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8028	f.lli Ferrara SrL	f.lli Ferrara SrL	Privato	050001621100000000 0026442	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Anna Maria	Marano	MRNNMR88H48G309W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8028	f.lli Ferrara SrL	f.lli Ferrara SrL	Privato	050001621100000000 0026442	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Lucrezia	Granata	GRNLRZ90L69F799S	VILLARICCA	20/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8031	MARZANO GAETANO	MARZANO GAETANO	Privato	050001521100000000 0016554	ACCONCIATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Veronica	Avagliano	VGLVNC93L61C361I	CAVA DE' TIRRENI	10/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/8049	dott. carlo maiello	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023929	CONTABILI	MARANO DI NAPOLI	NA	Anna	Capano	CPNNNA94D56F799V	MARANO DI NAPOLI	29/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8055	PARLATO GIUSEPPE DITTA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019738	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VICO EQUENSE	NA	RAFFAELE	CIOFFI	CFFRFL88M20L845D	VICO EQUENSE	09/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8062	Comune di Ceraso	Comune di Ceraso	Pubblico	050001521100000000 0019053	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CERASO	SA	Camillo	Gatto	GTTCLL95R24L628B	CERASO	11/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8062	Comune di Ceraso	Comune di Ceraso	Pubblico	050001521100000000 0019052	TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI	CERASO	SA	ANTONIO	FIERRO	FRRNTN89T09L628G	CERASO	22/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8062	Comune di Ceraso	Comune di Ceraso	Pubblico	050001521100000000 0019049	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL	CERASO	SA	Antonio	Sansone	SNSNTN96S07L628Y	CERASO	26/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8062	Comune di Ceraso	Comune di Ceraso	Pubblico	050001521100000000 0019049	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL	CERASO	SA	Saverio	D'Alessandro	DLSSVR93T17L628W	CERASO	22/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/8065	Comune di Ponte	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	050001521100000000 0015844	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PONTE	BN	EMANUELE	CORBO	CRBMNL93L13G348H	PONTE	25/09/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/8065	Comune di Ponte	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	050001521100000000 0015844	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PONTE	BN	MARCO	BARRICELLI	BRRMRC91A17A783Q	PONTE	25/09/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/8065	Comune di Ponte	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Pubblico	050001521100000000 0015844	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PONTE	BN	Vincenzo	Mazzarelli	MZZVCN93L30A783N	PONTE	25/09/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/8066	Casella Gianni	Casella Gianni	Privato	050001521100000000 0020947	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	DANIELA	SIRUFO	SRFDNL86M51C002C	CASSANO ALLO IONIO	26/11/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/8070	DE VIVO S.A.S. DI LUIGI DE VIVO & C.	DE VIVO S.A.S. DI LUIGI DE	Privato	050001521100000000 0019690	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Davide	Spisso	SPSDVD96T27H703Q	NOCERA INFERIORE	10/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8070	DE VIVO S.A.S. DI LUIGI DE VIVO & C.	DE VIVO S.A.S. DI LUIGI DE	Privato	050001521100000000 0019690	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Giuseppe	Marrazzo	MRRGPP93R30F912F	PAGANI	19/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8089	C.EL.TA. S.c.ar.l	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021732	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	VOLLA	NA	MARIO	ESPOSITO	SPSMRA87L14C495C	NAPOLI	06/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8089	C.EL.TA. S.C.AR.L.	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0024666	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	VOLLA	NA	FABIO	LA GRECA	LGRFBA87D01F839A	NAPOLI	11/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8098	AGS ITALIA SRL	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0021014	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	AVELLINO	AV	filomena	nuzzo	NZZFMN93P54A489B	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8099	AUTOMEC SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022343	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Nadia	Esposito	SPSNDA87E43C129A	SCAFATI	25/09/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/8100	NUOVA PREFABI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021932	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	MONTEFREDANE	AV	adamo	correale	CRRDMA90E04A489Y	AVELLINO	07/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8109	poseidonia lavora	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024520	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	CAPACCIO	SA	pasquale	tambasco	TMBPQL89C16A717M	CAPACCIO	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8109	poseidonia lavora	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024584	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPACCIO	SA	FRANCESCO	RUSSO	RSSFNC88H22H703R	ALBANELLA	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8109	poseidonia lavora	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024584	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPACCIO	SA	RAFFAELE	CAPUTO	CPTRFL90A20D390Q	EBOLI	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8118	TESSITORE CLAUDIO	TESSITORE CLAUDIO	Privato	050001521100000000 0021944	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	AVERSA	CE	ANDREANA	ZARRILLO	ZRRNRN95E48A512D	FRIGNANO	07/12/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/8120	CO.SE.VI .ZI. S.R.L.	CO.SE.VI .ZI. S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025759	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ALTAVILLA IRPINA	AV	MICHELE	SQUITTIERI	SQTMHL94P26A509F	ALTAVILLA IRPINA	28/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021259	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	Alberto	Saveriano	SVRLRT92D02A509S	AVELLINO	12/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021259	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	Federico	Festa	FSTFRC85S26A509R	AVELLINO	02/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021259	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	FILIPPO	DE GREGORIO	DGRFPP90S26A509Y	AVELLINO	02/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022957	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	CIRO	LABRUNA	LBRCRI90P17A509D	AVELLINO	07/08/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022957	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	fabrizio	sanseverino	SNSFRZ86P07A489C	AVELLINO	12/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022957	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	Marco	Palatucci	PLTMRC89P19H703E	SALERNO	13/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0023993	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	Alfonso	Marrazzo	MRRLNS86M11A489S	AVELLINO	09/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028325	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	Antonio	Lambiase	LMBNTN91E04I483Y	CAVA DE' TIRRENI	21/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8121	A.C.S. Azienda Città Servizi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028325	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AVELLINO	AV	federico	vietri	VTRFRC94P12A509Q	AVELLINO	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	050001521100000000020214	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	CAIVANO	NA	Carmine	Garofalo	GRFCMN95T05B963K	ORTA DI ATELLA	05/10/2015	Orienta spa
DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	050001521100000000020668	AMMINISTRATORE DI SISTEMI TELEMATICI	CAIVANO	NA	gianluca	garofalo	GRFGLC91B21G309L	ORTA DI ATELLA	22/09/2015	Orienta spa
DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	050001521100000000021792	VETERINARIO	CAIVANO	NA	chiara	di gennaro	DGNCHR85T64B963B	CURTI	25/11/2015	Orienta spa
DD566/2014/8124	lem linea ecologica mangia srl	lem linea ecologica mangia srl	Privato	050001521100000000023275	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	CAIVANO	NA	raffaele	sodano	SDNRFL94H07A024R	CASORIA	21/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025118	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CAPACCIO	SA	gennaro	de giovanni	DGVGNR90L02A091C	CAPACCIO	18/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025151	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI DI	CAPACCIO	SA	lucia	Di Rosa	DRSLCU96P66A091D	CAPACCIO	28/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025161	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAPACCIO	SA	manuel	cupidi	CPDMNL94R03L182E	PALOMBARA SABINA	24/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025168	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CAPACCIO	SA	daniele michele	cammarano	CMMDLM93C27D390S	CASTELCIVITA	24/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025168	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CAPACCIO	SA	Giorgia	Sabatini	SBTGRG95T51F611J	MENTANA	19/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025168	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CAPACCIO	SA	ines	neyeb	NYBNSI88M44Z352V	RENDE	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8128	Resort Villaggio Oasis Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025168	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CAPACCIO	SA	matteo	moscaritolo	MSCMTT95H17H501L	PALOMBARA SABINA	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8135	FUCCIO COSTRUZIONI SRL	FUCCIO COSTRUZIONI SRL	Privato	050001521100000000019537	GEOMETRA	PAOLISI	BN	VIVIANA	FUCCIO	FCCVVN94E56F839K	PAOLISI	22/10/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8157	L'angolo d'oro di Rossella Perrella	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000015828	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	Antonietta	Ruggiero Balsamo	RGGNNT92A64F839M	NAPOLI	17/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8169	RE.MA. PLAST S.r.l.	RE.MA. PLAST S.r.l.	Privato	050001521100000000012926	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	SARNO	SA	Bonaventura	Cappuccio	CPPBVN88H03F912A	SARNO	14/09/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/8169	RE.MA. PLAST S.r.l.	RE.MA. PLAST S.r.l.	Privato	050001521100000000012926	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	SARNO	SA	MICHELE	ALTOMARE	LTMMHL88M15F912Q	SARNO	31/03/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/8169	RE.MA. PLAST S.r.l.	RE.MA. PLAST S.r.l.	Privato	050001521100000000012926	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	SARNO	SA	OSVALDO	VITALE	VTLSLD94P11C361Y	CAVA DE' TIRRENI	18/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/8169	RE.MA. PLAST S.r.l.	RE.MA. PLAST S.r.l.	Privato	050001521100000000012942	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	SARNO	SA	LUCA	ANNUNZIATA	NNNLCU97R15I438W	SARNO	04/09/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/8169	RE.MA. PLAST S.r.l.	RE.MA. PLAST S.r.l.	Privato	050001521100000000012945	SEGRETARIA	SARNO	SA	Veronica	Cava	CVAVNC96P70I438R	SARNO	31/07/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/8178	GLAMOUR PARRUCCHIERE	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000022646	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	CONTURSI TERME	SA	janet	feniello	FNLJNT91R49G039I	VALVA	20/12/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/8187	URCIUOLO ITALO LUIGI	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000021001	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	MERCOGLIANO	AV	Francesco	Della Sala	DLLFNC87L02A509O	MONTEFORTE IRPINO	11/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8193	AUTOLUCE SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031197	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	BARONISSI	SA	MAMADOU MOUSTAPHA	WADE	WDAMDM86A23Z343F	FISCIANO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8205	AGATON SRL	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000020970	CHIMICI INFORMATORI E DIVULGATORI	AVELLINO	AV	Marco	Valentino	VLNMRC87A06A509J	MERCOGLIANO	26/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8210	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019845	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	Marina	Noschese	NSCMRN92T64F839U	CASERTA	19/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/8210	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019845	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	mirco	d'agostino	DGSMRC89E02A783R	RECALE	25/11/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/8210	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000019845	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	raffaele	cicala	CCLRFL91H10E932W	MARCIANISE	29/06/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/8210	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019845	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	Gabriele	Letizia	LTZGRL86L15E932R	MARCIANISE	14/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/8210	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019845	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	raffaele	caputo	CPTRFL88M12E932D	MARCIANISE	15/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8210	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019845	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	CLEMENTE	D'ANGELO	DNGCMN86C10E791A	MADDALONI	07/06/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/8216	BANCA DI SALERNO - CREDITO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020202	TECNICI DEL LAVORO BANCARIO	SALERNO	SA	GIAMPIERO	SANTORO	SNTGPR89C16F839G	SALERNO	09/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8216	BANCA DI SALERNO - CREDITO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025289	TECNICI DEL LAVORO BANCARIO	SALERNO	SA	ANGELA	MELCHIORRE	MLCNGL91S60H703P	SAN CIPRIANO PICENTINO	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8216	BANCA DI SALERNO - CREDITO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025289	TECNICI DEL LAVORO BANCARIO	SALERNO	SA	Moira Francesca	Bertone	BRTMFR92R45C361G	CAVA DE' TIRRENI	10/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8223	Ciotola S.A.S. di Daniela Ciotola	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0014603	VISUAL MERCHANDISER ADDETTO ALL'ESPOSIZIONE DEI	NAPOLI	NA	Angela	Antonucci	NTNNGL92H62I234S	CASORIA	07/07/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8235	fei srl	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028646	INGEGNERI ELETTRONICI	NAPOLI	NA	Stefano	Oreto	RTOSFN91A08F839Q	NAPOLI	21/01/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8239	NAPPI CARLO CERERIA S.r.l.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022698	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	CARMINE	ANDREOTTI	NDRCMN94M15A509Z	AVELLINO	07/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8241	FARMACIA CENTRALE DOTT. SSA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023836	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE ANNUNZIATA	NA	PASQUALE	VISIELLO	VSLPQL93C23L245F	TORRE ANNUNZIATA	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8241	FARMACIA CENTRALE DOTT. SSA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023836	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE ANNUNZIATA	NA	ROSA	ESPOSITO	SPSRSO86H58A717B	GRAGNANO	08/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8242	ELITE LUXURY SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019694	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	LAURA	BARRETTA	BRRLRA94L46F839K	NAPOLI	02/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8245	Rippa Luigi	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0014607	ESTETISTA	NAPOLI	NA	Nunzia	Criscuolo	CRSNNZ90D41F839Q	NAPOLI	04/06/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8247	TEAM STORE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028246	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANTONIETTA	CELI	CLENNT89D46D005S	CORIGLIANO CALABRO	21/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/8250	CORBEF SNC DI CORSETTO MASSIMILIANO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020347	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	CERVINARA	AV	MICHELANGELO	BIONDO	BNDMHL89C17E791L	MADDALONI	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8269	I.D.I.R. SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021497	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	tommaso	de luca	DLCTMS90H22F839P	NAPOLI	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8281	C&C S.N.C DI CURCIO E CAGGIANO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021205	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLA	SA	ALESSIO	PRIORE	PRRLSS96M02G793C	POLLA	26/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8283	I Tre Re S.N.C. di Cuomo Salvatore & C.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0020691	CAMERIERE DI RISTORANTE	AMALFI	SA	Gennaro	Cascone	CSCGNR93S13I483R	SCAFATI	13/05/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/8288	LAMBIASE MARCO	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0019482	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIETTA	APICELLA	PCLNNT94T52H703L	CAVA DE' TIRRENI	29/08/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/8290	FC ITALIA	FC ITALIA	Privato	050001521100000000 0019128	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO	NOLA	NA	ASSUNTA	ESPOSITO	SPSSNT92R57F839P	BACOLI	05/10/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/8291	CAMPANIA SONDA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024922	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AGROPOLI	SA	FRANCESCO	GULLO	GLLFNC88C22C129R	RUTINO	15/11/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8293	STUDIO ARCHITETTURA LUIGI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020498	GEOMETRA	VILLA DI BRIANO	CE	DIEGO	VICIGRADO	VCGDGI93C25I234S	CASAPESENNA	21/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8300	Diderot S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0021313	ADDETTO AL CONTROLLO SETTORE AMMINISTRATIVO	CASORIA	NA	ALFONSO	VITAGLIANO	VTGLNS93S22F839C	CASORIA	25/09/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8334	VULCANO VESUVIO S.R.L.	VULCANO VESUVIO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019849	ORDINATORE DI MAGAZZINO	NOLA	NA	emanuele	petrone	PTRMNL97A18F839O	NAPOLI	16/09/2015	Orienta spa
DD566/2014/8335	A.RI.A. SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0017997	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	VILLA LITERNO	CE	PAOLO	GIANGRANDE	GNGPLA89T26A512K	VILLA LITERNO	12/05/2015	CPI MADDALONI

DD566/2014/8339	UNIT SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000 0026352	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARINARO	CE	andrea	palmese	PLMNDR89H05A509F	PALMA CAMPANIA	21/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8339	UNIT SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000 0026352	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARINARO	CE	fabiana	scolletti	SCLFBN89R58F839O	ACERRA	22/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8339	UNIT SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000 0026352	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARINARO	CE	IVANO RAFFAELE	LETTERA	LTTVRF95T07B963H	SANT'ARPINO	25/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/8339	UNIT SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000 0026352	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARINARO	CE	marika	d'ambra	DMBMRK96P56I234U	SANT'ARPINO	21/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8339	UNIT SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000 0026352	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARINARO	CE	marilena	manera	MNRMLN91C69F799S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8348	OK INFORMATICA SRLS	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022330	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTORO	AV	DONATO	STABILE	STBDNT93H26A509J	MONTORO	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8354	CASTALDO SPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023849	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	Lucio	D'Ambrosio	DMBLCU88C28F912K	ANGRI	11/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Nicola	Rega	RGENCL90D18I438J	LAURO	30/09/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	maria	santaniello	SNTMRA93D50Z112X	LAURO	24/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Francesco	Sepe	spefnc95e26h931q	LAURO	04/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Michele	Ferraro	FRRMHL95P02A509Q	LAURO	03/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Antonio	Fusco	FSCNTN92C07F839N	LAURO	03/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	clementina	santaniello	SNTCMN92A52I438P	LAURO	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Guerino	Vivenzio	VVNGRN95A08F924F	QUINDICI	05/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Vincenzo	Della Pietra	DLLVCN95A13H860Z	MARZANO DI NOLA	03/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Emilio	Delle Donne	DLLMLE95C28H860X	MARZANO DI NOLA	03/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018472	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LAURO	AV	Raffaele	Saggese	SGGRFL91A09H931T	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	01/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018475	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LAURO	AV	Michela	Acerra	CRRMHL91T56A509E	LAURO	26/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018475	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LAURO	AV	VALENTINA	NAPOLITANO	NPLVNT95C41A509M	LAURO	02/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018475	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LAURO	AV	Carmela	Aschettino	SCHCML90M54F839H	MOSCHIANO	17/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018475	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LAURO	AV	sara	giordano	GRDSRA88B61I073R	MOSCHIANO	29/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018475	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LAURO	AV	Teresa	Volino	VLNTRS92C48A509P	MOSCHIANO	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018475	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LAURO	AV	Fortuna	Ciccarelli	CCCFTN89T41I073J	MARZANO DI NOLA	08/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURO	AV	Dylan	Sepe	SPEDLN94L19I483J	LAURO	03/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURO	AV	Elena	Scibelli	SCBLNE87D43A509X	LAURO	03/09/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURO	AV	Carmela	Moschiano	MSCCML93A51A509G	MOSCHIANO	21/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8361	ISTITUTO COMPRENSIVO "BENEDETTO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018476	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LAURO	AV	ANTONIO	ADDEO	DDANTN90E27H860D	MARZANO DI NOLA	11/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8362	STROILI ORO	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018546	AIUTO COMMESSO	BENEVENTO	BN	ANTONELLA	TRAVAGLIONE	TRVNNL89E59A783Y	BENEVENTO	12/06/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8365	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019764	FARMACISTA	CASERTA	CE	EMMA	PIGNATARO	PGNMME89E57B963B	CASERTA	09/09/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8365	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019764	FARMACISTA	CASERTA	CE	Salvatore	Mirra	MRRSVT90R11B963Z	CASERTA	05/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8369	O.M.P.M. - OFFICINA MERIDIONALE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022003	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	NOCERA INFERIORE	SA	Matteo	Acconcia	CCNMTT91E21H703G	FORMIGINE	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020259	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOMMA VESUVIANA	NA	Gennaro	Zanin	ZNNGNR90R05G812Q	SOMMA VESUVIANA	02/06/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020259	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOMMA VESUVIANA	NA	Giuseppina	Esposito	SPSGPP96C46H931P	OTTAVIANO	04/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020259	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOMMA VESUVIANA	NA	CRISTINA	DI MAIO	DMICST96R62F924Y	BRUSCIANO	11/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020261	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	vincenzo	riccio	RCCVCN95D12F839L	SOMMA VESUVIANA	27/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020261	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	Teresa	Parisi	PRSTRS89P45G795O	SOMMA VESUVIANA	01/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020261	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	luisa	mosca	MSCLSU94C57G795Z	SOMMA VESUVIANA	17/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020261	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	luigia	monda	MNDLGU92M47A024C	SOMMA VESUVIANA	17/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020261	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	rosalba	imperato	MPRRLB90R59M289I	SOMMA VESUVIANA	17/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020262	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	SOMMA VESUVIANA	NA	MARIANGELA	MADDALUNO	MDDMNG92B47E791K	SOMMA VESUVIANA	02/07/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020262	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	SOMMA VESUVIANA	NA	Aniello	Mosca	MSCNLL93D15H860R	SOMMA VESUVIANA	19/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020262	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	SOMMA VESUVIANA	NA	Carolina	Russo	RSSCLN89D46M289B	SOMMA VESUVIANA	24/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020264	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SOMMA VESUVIANA	NA	margherita	marino	MRNMGH86H56G812A	BRUSCIANO	17/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020264	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SOMMA VESUVIANA	NA	michele	auriemma	RMMMHL92L28G190M	OTTAVIANO	06/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020265	TECNICI ELETTRONICI	SOMMA VESUVIANA	NA	ciro	liotti	LTTCRI95A15F839O	MARIGLIANO	31/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020265	TECNICI ELETTRONICI	SOMMA VESUVIANA	NA	GUSTAVO	FILADORO	FLDGTV89E29H931H	SANT'ANASTASIA	12/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020265	TECNICI ELETTRONICI	SOMMA VESUVIANA	NA	Antonio	Busiello	BSLNTN89E10F839T	SOMMA VESUVIANA	05/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020265	TECNICI ELETTRONICI	SOMMA VESUVIANA	NA	alfonso	buono	BNULNS89D15F924I	SOMMA VESUVIANA	21/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020267	BIBLIOTECARI	SOMMA VESUVIANA	NA	massimiliano	monda	MNDMSM89C18A509F	POMIGLIANO D'ARCO	15/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8370	I.T.I. "E. MAJORANA"	Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020267	BIBLIOTECARI	SOMMA VESUVIANA	NA	noemi	esposito venezia	SPSNMO95B65B963I	MARIGLIANO	27/10/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/8370	I.T.I. “E. MAJORANA”	Unione Italiana Ciechi e degli Inovedenti	Pubblico	050001521100000000 0020267	BIBLIOTECARI	SOMMA VESUVIANA	NA	valeria	minichino	MNCVLR88B43A509U	POMIGLIANO D'ARCO	28/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8382	ASSeL ASSISTENZA E LAVORO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022589	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Ersilia Daniela	Cataldo	CTLRLD85P65Z133D	ATRIPALDA	23/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8384	DE MICCO ANNA RITA	DE MICCO ANNA RITA	Privato	050001521100000000 0022498	BARISTA	AVELLINO	AV	JESSICA ASSUNTA	COLUCCI	CLCJSC96T54A509D	AVELLINO	16/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/8389	PAGURO S.C.A.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019868	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PISCIOTTA	SA	CIRO	CAMMARANO	CMMCRI93C19H703F	PISCIOTTA	17/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8393	Fe.R.Nova di Madonna Gennaro	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0020284	FABBRO FERRAIO	NAPOLI	NA	Mario	Cozzolino	CZZMRA95C07F839N	NAPOLI	20/11/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8401	B.EFFE SERVICE SRL	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0020950	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Stefano	Esposito	SPSSFN91H20A509D	AVELLINO	08/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8403	STUDIO CAPORASO SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0020517	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAUTANO	BN	Pasquale	Falco	FLCPQL91S09A783S	AIROLA	26/06/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8405	VITA S.R.L	VITA S.R.L	Privato	050001621100000000 0018398	INTERPRETE TRADUTTORE	NAPOLI	NA	Adriana	Scava	SCVDRN90C62L259X	ERCOLANO	31/07/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/8415	GRUPPO TRASPORTI CAMPANI SRL	GRUPPO TRASPORTI CAMPANI SRL	Privato	050001521100000000 0019319	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	Maria	Cuomo	CMUMRA88S45G230U	NOCERA INFERIORE	06/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8421	attianese catello	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024441	MANOVALE EDILE	PIMONTE	NA	ciro	amato	MTACRI92E31C129M	PIMONTE	12/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/8424	KIDEA srl	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0019024	ACCOUNT PUBBLICITARIO	NAPOLI	NA	ANDREA	PETRUCCIO	PTRNDR92E28F839M	POTENZA	22/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8427	EDIL LAMBERTI di Antonio LAMBERTI	EDIL LAMBERTI di Antonio	Privato	050001521100000000 0017550	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	alfredo	brancaccio	BRNLRD94T26A091V	CAVA DE' TIRRENI	21/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/8432	SOCIETà COOPERATIVA PURA	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0019387	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CICCIANO	NA	ANNA	PARENTE	PRNNNA88M64F839Z	CIMITILE	22/09/2014	CPI NOLA
DD566/2014/8432	socieetà coperativa pura progress	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0022545	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CICCIANO	NA	Carmine Antonio	Napolitano	nplcmn91d25f924x	CICCIANO	29/07/2014	CPI NOLA
DD566/2014/8432	socieetà coperativa pura progress	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0022545	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CICCIANO	NA	FRANCESCO	BELLOBUONO	BLLFNC90B23F924F	CICCIANO	04/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/8432	socieetà coperativa pura progress	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0022545	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CICCIANO	NA	LUCIO	TERMINANTE	TRMLCU95A17A024M	NOLA	04/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/8432	socieetà coperativa pura progress	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0022545	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CICCIANO	NA	Vincenzo	Rozza	RZZVCN90P07H931L	CAMPOSANO	09/03/2015	CPI NOLA
DD566/2014/8432	socieetà coperativa pura progress	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0022545	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CICCIANO	NA	VITTORIO	DE LUCA	DLCVTR93L08E791W	NOLA	04/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/8439	AK12 SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022516	TECNICI PROGRAMMATORI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Angelo	Munno	MNNNGL93B07B963K	MARCIANISE	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8449	EUROCONSULENZE S.R.L.	EUROCONSULENZE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024194	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	ROSSELLA	FIORENTINO	FRNRSL87P45A509O	PATERNOPOLI	30/12/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/8450	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0017672	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SAN MANGO PIEMONTE	SA	Giuseppe	Rega	RGEGPP89E27H703E	SAN MANGO PIEMONTE	01/10/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8450	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0022564	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SAN MANGO PIEMONTE	SA	Remo	Grimaldi	GRMRME87H13H703P	SALERNO	12/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8450	COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0022812	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MANGO PIEMONTE	SA	Simona	Sabato	SBTSMN85T68H703O	SALERNO	20/07/2015	Manpower Srl
DD566/2014/8451	MOTTOLA IMBALLAGGI INDUSTRIALI	MOTTOLA IMBALLAGGI INDUSTRIALI	Privato	050001621100000000 0029114	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	FORCHIA	BN	ALFONSINA	VINCIGUERRA	VNCLNS87T50E791X	CERVINO	25/02/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/8453	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0017141	Personale non qualificato di ufficio	MOLINARA	BN	Antonio	Anzovino	NZVNTN94H07F839U	MOLINARA	20/02/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/8453	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0017141	Personale non qualificato di ufficio	MOLINARA	BN	emidio	inglese	NGLMDE86C12A783r	PESCO SANNITA	02/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8453	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0017141	Personale non qualificato di ufficio	MOLINARA	BN	JESSICA	LA ROCCA	LRCJSC95P48G596O	PADULI	31/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8453	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0017141	Personale non qualificato di ufficio	MOLINARA	BN	Roberto	Mazzone	MZZRRT94H17A783U	MOLINARA	28/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8453	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA	INTEGRA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0017141	Personale non qualificato di ufficio	MOLINARA	BN	Stefano	Inglese	NGLSFN87E29A783I	PESCO SANNITA	30/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8457	snail srl	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021999	INGEGNERE MECCANICO	NAPOLI	NA	federica	iannaccone	NNCFRC86A56A509D	AVELLINO	10/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/8460	DEPLO CHIMICA SRL	DEPLO CHIMICA SRL	Privato	050001521100000000 0019837	ORDINATORE DI MAGAZZINO	AVELLA	AV	paolino	di palma	DPLPLN92E17A509M	CIMITILE	13/05/2015	Orienta spa
DD566/2014/8462	MES CONSULTING SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021115	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Alessia	Beltrani	BLTLSS88A42C495G	POMIGLIANO D'ARCO	16/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0022998	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PASTORANO	CE	Alessio	Improta	MPRLSS90L04B963V	SAN NICOLA LA STRADA	16/09/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/8464	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0023133	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	PASTORANO	CE	Giovanni Luigi	Massa	MSSGNN96R01E791W	CARINARO	07/07/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/8478	ICIMENDUE S.R.L.	ICIMENDUE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022803	COLORITORE DI MATERIE PLASTICHE	MARCIANISE	CE	MATTIA	DI MONACO	DMNMTT86C18I234D	SAN PRISCO	29/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8478	ICIMENDUE S.R.L.	ICIMENDUE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022803	COLORITORE DI MATERIE PLASTICHE	MARCIANISE	CE	Salvatore	Merolese	MRLSVT96C23B963G	SUCCIVO	11/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8492	VILLA MARIA S.r.L.	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001621100000000 0028238	HOSTESS CONGRESSUALE	NAPOLI	NA	JESSICA	D'ANGELO	DNGJSC90C53F839O	NAPOLI	22/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8493	COMUNE DI PETRURO IRPINO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0023386	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PETRURO IRPINO	AV	ANGELO	CAPOZZI	CPZNGL85M02A783F	PETRURO IRPINO	18/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8519	edil euro srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022378	MANOVALE EDILE	VICO EQUENSE	NA	antonio	verde	VRDNTN92E20L845A	VICO EQUENSE	10/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8537	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0025297	OPERATORE ECOLOGICO	PASTORANO	CE	VITTORIO	PEZZELLA	PZZVTR91H21A512H	TEVEROLA	22/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/8538	EUROPLASTIK SRL	EUROPLASTIK SRL	Privato	050001521100000000 0024600	ASSEMBLATORE IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI COMPOSITI	MANOCALZATI	AV	Fabio	Manzo	MNZFBA94L10A509U	ATRIPALDA	22/06/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/8544	TECNODECOR SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019001	PITTORI EDILI	SAN RUFO	SA	Piergaetano	Leuzzi	LZZPGT96T24G793K	SAN RUFO	09/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8548	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	Privato	050001521100000000 0014826	PSICOLOGO SOCIALE	SOMMA VESUVIANA	NA	Mariangela	D'Avanzo	DVNMNG86E46A509R	AVELLA	23/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8548	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	Privato	050001521100000000 0014828	PSICOLOGO SOCIALE	SOMMA VESUVIANA	NA	ROBERTA	CANNAVACCIUOLO	CNNRRT87S44F839Z	QUARTO	02/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8548	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	Privato	050001521100000000 0015053	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Maria Antonietta	Tancredi	TNCMNT88T48F839N	CASORIA	08/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8548	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	ASSOCIAZIONE "IL PIOPPO" ONLUS	Privato	050001521100000000 0023605	EDUCATORE PROFESSIONALE	SOMMA VESUVIANA	NA	imma	corcione	CRCMMI89E69F839V	SOMMA VESUVIANA	23/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8549	DE SIO SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0013877	RIPARATORE DI ASCENSORI	MELITO DI NAPOLI	NA	Gennaro	De Sio	DSEGNR92L16F839M	MELITO DI NAPOLI	10/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8555	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018793	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	MIRKO	LA BARBERA	LBRMRK88B20F839R	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8555	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018793	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	ROSA	RUSSO	RSSRSO89B65F839U	NAPOLI	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8555	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018794	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	chiara	de masco	dmschr94e45f839k	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018794	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARTINA	PASCALE	PSCMTN92A47F839C	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018794	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FEDERICA	ORLANDI	RLNFRC90D48F839X	NAPOLI	01/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018795	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	MARTINA	BOCCHIERI	BCCMTN95C62F839G	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018795	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	MARIA	SCALA	SCLMRA92L70F839R	NAPOLI	29/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018795	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	CLAUDIA	DE LUISE	DLSCLD88R64F839H	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	gaetana	raimo	RMAGTN93D69F839E	NAPOLI	19/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	Vittoria	Fidato	FDTVTR88H63F839F	NAPOLI	29/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	ANTONIO	SPINA	SPNNTN89A28F839D	NAPOLI	04/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	MASSIMO	DI BELLUCCI	DBLMSM88A18F839O	NAPOLI	06/06/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	ANGELO	PARASCANDOLO	PRSNGL85T16F839R	NAPOLI	13/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	luigi	de masco	DMSlgu90m11f839j	NAPOLI	29/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	Valerio	Contrada	CNTVLR89S17F839Y	NAPOLI	29/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	ILENIA	PARASCANDOLO	PRSLNI93T70F839J	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	ILARIA	OLIVA	LVOLRI91H44F839H	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 55	39° CIRCOLO DIDATTICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018796	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	LUIGI	OLIVA	LVOLGU96P27F839X	NAPOLI	30/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 56	MY RENT SERVICE SRL	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0021017	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	AVELLINO	AV	Pellegrino	Tomasetta	TMSPLG93H07I805F	AVELLINO	07/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/85 57	GALANTE MARIA ROSA	Selefor	Privato	050001521100000000 0023078	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	VIBONATI	SA	giuseppina	bruno	BRNGPP86D61I422T	TORTORELLA	18/12/2015	Selefor
DD566/2014/85 65	PUSH S.R.L.	PUSH S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025131	STILISTA	NOLA	NA	pietro	carpino	CRPPTR95P10A509G	MARIGLIANELLA	08/02/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/85 80	PIZZERIA "SCOSTUMATA" DI DE MARCO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024097	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SALENTO	SA	Anita Stefania	Nese	NSENST91H50Z133P	GIOI	30/01/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/85 82	STUDIO PROF. GUADAGNO, MARTORIELLO	STUDIO PROF. GUADAGNO.	Privato	050001521100000000 0020836	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GRAGNANO	NA	gerardo	longobardi	LNGGRD96D10L845C	GRAGNANO	08/10/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/85 86	FARMA FERRARA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031533	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	NAPOLI	NA	gessica	stasino	stsgsc90c56f839b	NAPOLI	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/85 95	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	Privato	050001521100000000 0019135	COMMESSO SPECIALIZZATO	GRAGNANO	NA	Luca	Esposito	SPSLCU88H05C129B	GRAGNANO	12/10/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/85 95	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	Privato	050001621100000000 0026130	COMMESSO SPECIALIZZATO	GRAGNANO	NA	giuseppe	de luca	DLCGPP96S11C129I	GRAGNANO	08/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/85 95	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	Privato	050001621100000000 0026132	COMMESSO SPECIALIZZATO	GRAGNANO	NA	angelo	cesarano	CSRNGL96S12C129K	GRAGNANO	09/07/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/85 95	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	SUPER "M" S.A.S. DI MOCCIA	Privato	050001621100000000 0026134	COMMESSO SPECIALIZZATO	GRAGNANO	NA	umberto	ruocco	RCCMRT96L22L845J	GRAGNANO	27/10/2015	CPI CASTELLAMMARE DI

DD566/2014/8600	società ps phone sarvice tecnology srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	0500015211000000000024149	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SARNO	SA	carol	de stefano	DSTCRL93D67L259A	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/8610	BAR THE YOUNG PUB DI SALAMONE	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000025941	CAMERIERI DI RISTORANTE	CORLETO MONFORTE	SA	NICCOLO'	GALLO	GLLNCL97S23A479P	CORLETO MONFORTE	18/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8611	ENCROC ITALIA SRL	ENCROC ITALIA SRL	Privato	0500015211000000000018408	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	DORA	LOMBARDI	LMBDRO89S63E791U	MADDALONI	27/05/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8621	Memmè Cafè srls	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	0500015211000000000022072	BARISTA	TELESE TERME	BN	DANIELA	CESARE	CSRDNL92R67E791T	SANT'AGATA DE' GOTI	27/04/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/8636	Casa Vacanze San Crescenzo	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	0500015211000000000023106	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Dario	De Vita	DVTDRA93S25L628V	VALLO DELLA LUCANIA	30/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8638	Eurodrop S.r.l	Eurodrop S.r.l	Privato	0500016211000000000030561	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	POLLENA TROCCHIA	NA	ANTONIO	VELOTTO	VLTNTN89M16F839D	VOLLA	13/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8654	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONAL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021106	OPERATORE ECOLOGICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	carmine	iuliano	LNICMN88P29A783Y	DUGENTA	05/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8654	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONAL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021106	OPERATORE ECOLOGICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	gabriele	napolitano	NPLGRL92A19E329O	SERRARA FONTANA	05/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8654	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONAL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021106	OPERATORE ECOLOGICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	maria	di meglio	DMGMRA90B63E396T	SERRARA FONTANA	05/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8654	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONAL	Alfa Forma srl	Privato	0500016211000000000028744	OPERATORE ECOLOGICO	BOSCOREALE	NA	ariel leonardo	d'acunto	DCNRLN86M23Z600A	SERRARA FONTANA	07/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/8655	COMUNE DI FRANCOLISE	COMUNE DI FRANCOLISE	Pubblico	0500015211000000000018071	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FRANCOLISE	CE	Erminio	Mirra	MRRRMN94P06E791I	FRANCOLISE	25/07/2014	CPI TEANO
DD566/2014/8655	COMUNE DI FRANCOLISE	COMUNE DI FRANCOLISE	Pubblico	0500015211000000000018071	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FRANCOLISE	CE	veronica	troiano	TRNVNC87A54B963O	FRANCOLISE	09/10/2014	CPI TEANO
DD566/2014/8655	COMUNE DI FRANCOLISE	COMUNE DI FRANCOLISE	Pubblico	0500015211000000000018071	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FRANCOLISE	CE	Sharon	Senese	SNSSRN94H41B715Y	FRANCOLISE	20/11/2014	CPI TEANO
DD566/2014/8655	COMUNE DI FRANCOLISE	COMUNE DI FRANCOLISE	Pubblico	0500015211000000000018071	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FRANCOLISE	CE	Claudia	Di Benedetto	DBNCLD88C45B963R	FRANCOLISE	15/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/8655	COMUNE DI FRANCOLISE	COMUNE DI FRANCOLISE	Pubblico	0500015211000000000018071	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	FRANCOLISE	CE	DOMENICO	VENTRIGLIA	VNTDNC90M14C034W	FRANCOLISE	13/11/2015	CPI TEANO
DD566/2014/8656	COOPERATIVA SOCIALE ARIA NUOVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500016211000000000028241	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GALLUCCIO	CE	GIUSEPPE	PICONE	PCNGPP89M05B963N	CARINARO	13/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8658	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONAL	Alfa Forma srl	Privato	0500016211000000000028745	OPERATORE ECOLOGICO	BOSCOREALE	NA	alessandro	gallifuoco	GLLLSN92R29E396Z	SERRARA FONTANA	07/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/8671	Il Quadrifoglio società cooperativa	Geaform s.r.l.	Privato	0500015211000000000020170	PSICOLOGO SOCIALE	NAPOLI	NA	Florinda	Todisco	TDSFRN84L51F839F	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/8675	ISOEDILSERVICE SRL	ISOEDILSERVICE SRL	Privato	0500015211000000000022681	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	RAFFAELE	ESPOSITO	SPSRFL94D28F839Z	CASALNUOVO DI NAPOLI	26/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8679	CRAF TEST S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000022199	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMAGGIORE	NA	LORENA	DE ROBBIO	DRBLRN89P42F839O	NAPOLI	22/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8680	LASIT SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTROTTICH	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000019202	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Cira	Auricchio	RCCCRI93L44L259M	TORRE DEL GRECO	18/03/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8680	LASIT SISTEMI E TECNOLOGIE ELETTROTTICH	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000019660	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	TORRE ANNUNZIATA	NA	PASQUALE	COSTABILE	CSTPQL92S01L259Q	TORRE DEL GRECO	10/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8681	SANNAZZARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000017820	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANTONIO JUNIOR	COVINO	CVNNNJ90S17F839F	NAPOLI	08/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8681	SANNAZZARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000017820	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Pasquale	Ferraro	FRRPQL89S12F839I	MUGNANO DI NAPOLI	08/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8681	SANNAZZARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000022766	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	DOMENICO	NUGNES	NGNDNC92L22F839X	NAPOLI	08/06/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/8681	SANNAZZARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023060	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	NAPOLETANO	NPLGPP94C66F839G	NAPOLI	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8685	GIOPA SRL	GIOPA SRL	Privato	050001521100000000 0023122	CAMERIERE DI SALA	ERCOLANO	NA	mario	ruocco	RCCMRA91T10F839R	PORTICI	19/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8690	federtranslogistica srl	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0025997	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	DEBORA	CASCONE	CSCDBR92T69H501C	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8697	international transport agency	international transport agency	Privato	050001621100000000 0026482	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	SAN VALENTINO TORIO	SA	Nicola	Altieri	LTRNCL92E12F912A	NOCERA INFERIORE	18/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8701	Fondazione di Comunità	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0025631	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	NAPOLI	NA	GIULIANO	COSTAGLIOLA	CSTGLN86E28F839H	NAPOLI	24/06/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/8703	PROJECT EUROPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020743	TECNICI DELL'ESERCIZIO DI RETI DI DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	MELITO DI NAPOLI	NA	Lorenzo	Grasso	GRSLNZ92R03F839E	MUGNANO DI NAPOLI	08/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8712	Milano Fashion Srl	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020201	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NOLA	NA	FRANCESCA	COPPOLA	CPPFNC96D63G813A	CASALNUOVO DI NAPOLI	20/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024740	INFERMIERE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Aniello	Limongelli	LMNNLL93A28G309O	MUGNANO DI NAPOLI	03/01/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024740	INFERMIERE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	GIORDANO	GRDMRS87C62F799P	CALVIZZANO	07/11/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024740	INFERMIERE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Rosa Diletta	Lucci	LCCRDL90C42F799D	MUGNANO DI NAPOLI	22/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024740	INFERMIERE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SILVIO	RISPOLI	RSPSLV87R30F839C	MELITO DI NAPOLI	10/12/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024741	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Anna	Basile	BSLNNA95E46F839B	NAPOLI	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024741	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Cristian	Panzuto	PNZCST94A20F839T	NAPOLI	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024741	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Daniela	Farina	FRNDNL90E42F839P	CASORIA	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024741	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Domenico	De Cristofaro	DCRDNC95M30A341X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024741	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Mariarosaria	Farina	FRNMRS86D54F839A	CASORIA	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8715	Casa di Cura "Villa dei Fiori" S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024742	FISIOTERAPISTI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Luca	Magliulo	MGLLCU93B23F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	03/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/8720	STUDIOMARIELLO	STUDIOMARIELLO	Privato	050001621100000000 0025949	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	VALLATA	AV	ANGELA	LIMONCELLI	LMNNGL90L70A399P	VALLATA	13/12/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/8726	SALDUTTI FEDERICO	SALDUTTI FEDERICO	Privato	050001521100000000 0023574	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CASTELFRANCI	AV	ERNESTO	DI BLASI	DBLRST85L15A509G	FONTANAROSA	11/05/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0011695	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	giona	benedetto	bndgni95d11f839g	MELITO DI NAPOLI	18/12/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020303	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ANGELICA	MAFFEI	MFFNLC87L52F839N	ARZANO	28/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020303	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	CARMELA	CERBONE	CRBCML91P63F839J	MUGNANO DI NAPOLI	26/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0018960	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	BENEVENTO	BN	MARCO	COLAGRANDE	CLGMRC95E03A662R	BARI	12/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	logistica sannita srl	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021994	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	BENEVENTO	BN	ENNIO	MINICOZZI	MNCNNE91E02A783L	BENEVENTO	04/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028898	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	BENEVENTO	BN	FABIO	SIGNORIELLO	SGNFBA90C28A783S	BENEVENTO	01/06/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028898	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	BENEVENTO	BN	Saverio	Miele	mlisvr95t02a783o	BENEVENTO	18/02/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8733	GE.VI.TUR. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0025930	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PISCIOTTA	SA	Antonio	Colella	CLLNTN95M06L378H	SALENTO	14/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8733	GE.VI.TUR. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0025933	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	PISCIOTTA	SA	ROBERTO	CAPUTO	CPTRRT91S07L628U	CENTOLA	25/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8743	REAL TENDA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018783	DISEGNATORE TECNICO	NOCERA INFERIORE	SA	incoronata	giordano	GRDNRN85S61C361A	PAGANI	28/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8743	REAL TENDA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018783	DISEGNATORE TECNICO	NOCERA INFERIORE	SA	raffaella	veneziano	VNZRFL94A46G230R	PAGANI	28/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020375	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Tiziano	Majolo	mjltzn88h25f839l	NAPOLI	15/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020375	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Cira	Castaldo	CSTCRI91C65M289R	SANT'ANASTASIA	17/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020375	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	felice	guadagno	gdgflc95h03g795j	SANT'ANASTASIA	06/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020375	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Antonella	Raia	RAINNL94D49G813F	SOMMA VESUVIANA	07/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020375	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FRANCESCA ELSA	CERULO	CRLFNC96R63F839T	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020375	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	francesca	giuliano	GLNFNC92A49F924D	MARIGLIANO	12/11/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020383	EDUCATORI PROFESSIONALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Maria Rosaria	D'Agostino	DGSMRS90H61F839Z	POMIGLIANO D'ARCO	26/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020383	EDUCATORI PROFESSIONALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Gaetana	Fiorillo	FRLGTN88B67C495U	POLLENA TROCCHIA	25/11/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020386	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	STEFANO SALVATORE	CHIANESE	CHNSFN86A07F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/05/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020386	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Valentina	Capobianco	CPBVNT93A46G795N	CASALNUOVO DI NAPOLI	25/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020392	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SIMONA	CICCARELLI	CCCSMN88E52F839Z	POMIGLIANO D'ARCO	26/02/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020392	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Dorjan	Strazimiri	STRDJN92E10Z100G	POMIGLIANO D'ARCO	08/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020395	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	luciano	colurcio	CLRLCN89H07F839H	NAPOLI	20/11/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020397	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Emanuele	La Gatta	LGTMNL95H02F839H	CASTELLO DI CISTERNA	13/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020406	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Mariapaola	Palumbo	PLMMPL86B42L259E	TORRE DEL GRECO	17/05/2015	
DD566/2014/8744	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIO	Istituto di istruzione Superiore	Pubblico	050001521100000000 0020406	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MICHELE	ESPOSITO	SPSMHL85T23G795P	VOLLA	04/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8751	CONSORTIUM MANAGEMENT CONSTRUCTIO	CONSORTIUM MANAGEMENT	Privato	050001521100000000 0023145	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	ANTONELLA	NERI	NRENNL89L48F839L	NAPOLI	21/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022618	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Vincenzo	Ianuale	NLIVCN91L16H892P	CASTELLO DI CISTERNA	28/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022619	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	VALENTINA	CACCIA	CCCVNT92A67A509X	CASTELLO DI CISTERNA	11/09/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022619	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	ANNALISA	AUTIERO	TRANLS86S54F839K	CASTELLO DI CISTERNA	15/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022620	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Melania	Onorato	NRTMLN95H46F839I	CASTELLO DI CISTERNA	13/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022621	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Giuseppe	De Cicco	DCCGPP92A16A794J	CASTELLO DI CISTERNA	11/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022621	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Angela	Raia	RAINGL90R58M289J	CASTELLO DI CISTERNA	18/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022622	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Nicoletta	Montanino	MNTNLT86R61G812V	CASTELLO DI CISTERNA	07/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022623	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Tiziana	Urbano	RBNTZN92L44A509C	CASTELLO DI CISTERNA	18/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8757	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE GASPERI	ISTITUTO COMPRENSIVO A. DE	Pubblico	050001521100000000 0022623	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Veronica	Esposito	SPSVNC87H56F839L	CASTELLO DI CISTERNA	18/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8770	NEW FRIJENNO MAGNANNO	NEW FRIJENNO MAGNANNO	Privato	050001521100000000 0021476	CAMERIERE DI RISTORANTE	ACERRA	NA	DOMENICO	D'ANTO'	DNTDNC92M05A024V	ACERRA	22/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8771	CONSORZIO SANITEL GE.ASS.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022858	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	LAURA	RUSSO	RSSLRA90H68F839M	NAPOLI	30/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8793	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018619	AIUTO COMMESSO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	valentina	campione	CMPVNT94E69A717U	OLEVANO SUL TUSCIANO	03/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8793	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018619	AIUTO COMMESSO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Ylenia	Vigilante	VGLYLN94P65F138F	SALERNO	23/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020137	Personale non qualificato di ufficio	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	RAFFAELLA	CIARMIELLO	CRMRFL88P57B963M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	06/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020137	Personale non qualificato di ufficio	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Gino	Clavo	CLVGNI91A29L259S	CAPODRISE	18/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020137	Personale non qualificato di ufficio	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Giovanni	Salzillo	SLZGNN92T11E791X	MARCIANISE	19/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020137	Personale non qualificato di ufficio	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	giuseppe	tartaglione	TRTGPP93L23E932J	MARCIANISE	23/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020142	Personale non qualificato di ufficio	CASERTA	CE	Claudia	Cavaliere	CVLCLD89L52F839Z	CASERTA	20/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020143	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASERTA	CE	Irene	Tuscolano	Tscrni89s63f839b	CASERTA	15/09/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020147	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	EDUARDO	MAGNO	MGNDRD93A08E932F	MARCIANISE	17/10/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020147	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Gennaro	Sorice	SRCGNR95A11I234A	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020147	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Vincenza	Iacobucci	CBCVCN90M60B715Y	CAPUA	02/11/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020147	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIANLUCA	SPANO	SPNGLC91A21F839C	SANTA MARIA CAPUA VETERE	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Elpidio	Ferrante	FRRLPD92C10A512A	SANT'ARPINO	02/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Roberta	Ercolano	Rclrrt88l66b963p	SAN PRISCO	22/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ROberta	Berni	BRNRRT90S67E791L	SAN NICOLA LA STRADA	19/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Alessandro	Vitolo	VTLLSN88R06B715V	GRAZZANISE	23/03/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	rossella	sibona	SBNRSL89B46E932X	CAPODRISE	14/11/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	iolanda	massaro	MSSLND90C70E791Q	CAIVANO	04/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	anna	cioffi	CFFNNA90L70E791P	CAIVANO	04/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Simone	Mango	MNGSMN86R02F839Z	NAPOLI	05/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	luigia	pollicino	PLLLGU89L68F839N	NOLA	13/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Giuseppe	Giglio	GGLGPP88B01A024K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020151	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MARIA GIOVANNA	FARRO	FRRMGV89M45B963C	MARCIANISE	30/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020152	Specialisti in scienze giuridiche	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	armando	natale	NTLRND95L17B872H	CASAL DI PRINCIPE	19/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020152	Specialisti in scienze giuridiche	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIOVANNI	VITALETTI	VTLGNN86D19G596N	AILANO	20/10/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020154	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FRANCESCA	D'ANNA	DNNFNC88L43E932M	MARCIANISE	11/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020154	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	AGOSTINO	AVERSANO	VRSGTN94L19B963C	MARCIANISE	21/05/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020154	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	mario	pezzella	PZZMRA86R23A512C	SANT'ARPINO	11/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/8800	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0020157	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	CASERTA	CE	PAOLA	LAMPITELLI	LMPPLA87T68H834L	SUCCIVO	22/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/8807	TEN PROJECT SRL	TEN PROJECT SRL	Privato	050001521100000000 0019050	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Armando	Guarino	GRNRND88L04A783I	FAICCHIO	16/12/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/8812	DESIGN MANUFACTORING SPA	DESIGN MANUFACTORING SPA	Privato	050001521100000000 0018931	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	SOMMA VESUVIANA	NA	Alessandro	Ambrosino	MBRLSN96D10F839R	SCISCIANO	02/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/8812	DESIGN MANUFACTORING SPA	DESIGN MANUFACTORING SPA	Privato	050001521100000000 0018931	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	SOMMA VESUVIANA	NA	antonio	piccolo	PCCNTN92H18L259W	SOMMA VESUVIANA	30/10/2015	Assist Srl
DD566/2014/8812	DESIGN MANUFACTORING SPA	DESIGN MANUFACTORING SPA	Privato	050001521100000000 0018931	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	SOMMA VESUVIANA	NA	Cira	Ciccarelli	CCCCRI94P67G795W	ERCOLANO	02/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/8812	DESIGN MANUFACTORING SPA	DESIGN MANUFACTORING SPA	Privato	050001521100000000 0018931	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	SOMMA VESUVIANA	NA	Fabio	Atrio	TRAFBA88R17F839I	POZZUOLI	02/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/8812	DESIGN MANUFACTORING SPA	DESIGN MANUFACTORING SPA	Privato	050001521100000000 0018931	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	SOMMA VESUVIANA	NA	Francesco	Fabiano	FBNFNC92S23M289V	ERCOLANO	10/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/8812	DESIGN MANUFACTORING SPA	DESIGN MANUFACTORING SPA	Privato	050001521100000000 0018931	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	SOMMA VESUVIANA	NA	MAURO	DE RISO	DRSMRA93P19F839X	CASORIA	19/02/2015	Assist Srl
DD566/2014/8813	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018609	AIUTO COMMESSO	MARCIANISE	CE	antonietta	parrella	PRRNNT88L43B963B	CAIVANO	16/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8813	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018609	AIUTO COMMESSO	MARCIANISE	CE	Chiara	Bianchi	BNCCHR90E51H792X	SAN NICOLA LA STRADA	29/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8813	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018609	AIUTO COMMESSO	MARCIANISE	CE	Maria Grazia	Amabile	MBLMGR95M47F839Y	SULMONA	20/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8813	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0018616	AIUTO COMMESSO	AFRAGOLA	NA	Valeria	Grisetti	GRSVLR91A45F799W	MUGNANO DI NAPOLI	03/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/8813	STROILI ORO SPA	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0021817	AIUTO COMMESSO	NAPOLI	NA	Maddalena	Vivenzio	VVNMDL95C59F839E	NAPOLI	04/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8819	ZETA SYSTEM SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0025179	GEOMETRA	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Marco	Vanore	VNRMRC95M16B963S	SAN MARCO EVANGELISTA	14/01/2016	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/8824	Be.Vi. Srl	Be.Vi. Srl	Privato	050001521100000000 0015343	ADDETTI AI SERVIZI STATISTICI	OGLIASTRO CILENTO	SA	Elena	Rizzo	RZZLNE88H63L628N	GIOI	20/10/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/8826	MANGIA CHE TI PASSA S.A.S. DI IMPARATO	MANGIA CHE TI PASSA S.A.S. DI	Privato	050001521100000000 0022307	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NOCERA INFERIORE	SA	Michele	Striano	STRMHL95R23H860Z	PAGANI	19/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8833	MECH4TECH S.R.L.	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0025068	PERITO MECCANICO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	BONAVENTURA	PASCARELLA	PSCBVN92D08E791Z	CERVINO	01/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8854	Casella Costruzioni SRL	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0019947	TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI	CASALBUONO	SA	Angelo	Finamore	FNMNGL94R26G793Q	MONTESANO SULLA MARCELLANA	30/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8861	C'ART 6 PENNA SRLS	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	050001521100000000 0020622	COMMESSO DI VENDITA	AVELLINO	AV	Serena	Pacifico	pcfsrn87s41a509d	AVELLINO	08/05/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/8862	N.A.D. SOCIETA' COOPERATIVA	N.A.D. SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0021355	MANOVALE EDILE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Giuseppe	Abagnale	BGNGPP96H20I438G	SANT'ANTONIO ABATE	24/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8864	MOBILI SPARACO SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020563	MONTATORE DI MOBILI PRESSO I CLIENTI	LIMATOLA	BN	loreto	izzo	ZZILRT97H03I197J	SANT'AGATA DE' GOTI	24/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8866	GEDEV S.N.C. di Giulio Gentile, Francesco Delli	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028896	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	AVELLINO	AV	ANELLA	EVANGELISTA	VNGNLL93R41A509G	CAPRIGLIA IRPINA	29/09/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8867	Officinae.Editoria .Cultura società cooperativa	Officinae.Editoria.Cultura società	Privato	050001521100000000 0019272	REPORTER	NAPOLI	NA	DANIELE	PALLOTTA	PLLDNL85D19F839X	NAPOLI	01/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0018624	MACELLATORE	FLUMERI	AV	Antonio Pio	Pascuccio	PSCNNP95P15A399Y	GROTTAMINARDA	12/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0021220	MACELLATORE	FLUMERI	AV	jacopo	sallicandro	SLLJCP92L15A489F	GUARDIA LOMBARDI	01/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0021220	MACELLATORE	FLUMERI	AV	rito	calzona	CLZRTI95E27F839Y	NAPOLI	30/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0022252	MACELLATORE	FLUMERI	AV	Fulvio	Grella	GRLFLV88H22A399Y	FRIGENTO	24/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024629	MACELLATORE	FLUMERI	AV	Giuseppe	Cautillo	CTLGPP94D15A509C	ANDRETTA	07/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024629	MACELLATORE	FLUMERI	AV	Vincenzo	Cautillo	CTLVCN91B02A881R	ANDRETTA	07/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8870	FRANCESCO CODA	FRANCESCO CODA	Privato	050001621100000000 0026631	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GIFFONI VALLE PIANA	SA	Giovanni	Parisi	PRSGNN86M28H703K	SALERNO	02/05/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Riccardo	Zimmermann	ZMMRCR95B02B963C	CASERTA	25/09/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	DOMENICO	BOTTONE	BTTDNC87P19B963O	SAN NICOLA LA STRADA	27/04/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	MICHELE	DELLA VALLE	DLLMHL95E31E791A	CASAGIOVE	16/11/2015	
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019801	INFERMIERE	CASERTA	CE	Sabrina	Monteforte	MNTSRN93M55B963X	CASERTA	20/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019801	INFERMIERE	CASERTA	CE	SALVATORE	ERRICO	RRCSVT90H01I234K	PORTICO DI CASERTA	26/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019801	INFERMIERE	CASERTA	CE	stefania	fornito	FRNSFN92T60F839E	FRATTAMINORE	16/06/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019801	INFERMIERE	CASERTA	CE	FEDERICO	CATALDO	CTLFRC87C17F839K	FRATTAMAGGIORE	17/10/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019805	FISIOTERAPISTI	CASERTA	CE	Elvira	Cerreto	CRRLVR93M66E791F	CASAGIOVE	20/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019805	FISIOTERAPISTI	CASERTA	CE	ERIKA	ESPOSITO	SPSRKE92A68G795A	MARIGLIANO	30/10/2015	CPI MARIGLIANO

DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019808	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	RAFFAELE	MUNNO	MNNRFL89P19B963Y	MARCIANISE	26/08/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019808	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Pasquale	Della Ventura	DLLPQL91M06E791J	MADDALONI	07/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019808	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	giovanna	della rocca	DLLGNN93R47E791O	MADDALONI	05/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019808	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Bernardo	Massaro	MSSBNR94C26A512W	CASAPESENNA	20/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019810	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	CASERTA	CE	FRANCESCO	MARGARITA	MRGFNC87R06A512P	SUCCIVO	15/07/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019810	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	CASERTA	CE	vincenzo	pastore	PSTVCN95A17B963Y	CASERTA	06/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019810	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	CASERTA	CE	Carmelina	della vecchia	DLLCML91H62B963I	TEVEROLA	18/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019810	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	CASERTA	CE	ALEX	VITALE	VTLLXA95T19B963K	CASERTA	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000019811	PSICOLOGO CLINICO	CASERTA	CE	LUCA	PESACANE	PSCLCU87E07L259A	CASORIA	10/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	FERDINANDO	COLELLA	CLLFDN87B13H834N	ARIENZO	23/06/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	FELICE	TROCCHIA	TRCFLC84T28A509J	CAMPOSANO	10/12/2014	CPI NOLA
DD566/2014/8872	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000021650	RAGIONIERE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Genny	D'Ambrosio	Dmbgny87l67a512l	SUCCIVO	25/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/8879	COOPERATIVA SOCIALE LA MONGOLFIERA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000024599	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ANTONIA	CAPITELLI	CPTNTN96S52I234S	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015721	AUSILIARIO DI VENDITA	MARCIANISE	CE	mariano	cecere	ccrmrn94d09b963g	CASAGIOVE	19/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015724	AUSILIARIO DI VENDITA	CASERTA	CE	EMANUELE	VINCIGUERRA	VNCMNL94R23E791N	MADDALONI	04/11/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015725	AUSILIARIO DI VENDITA	TEVEROLA	CE	serena	trucco	TRCSRN90A71E932H	MARCIANISE	03/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015728	AUSILIARIO DI VENDITA	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIULIO	INGENITO	NGNGLI88C25C361W	CAVA DE' TIRRENI	20/06/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015731	AUSILIARIO DI VENDITA	MONTESARCHIO	BN	MARCO	MINICHIELLO	MNCMRC95A03A509W	PIETRASTORNINA	09/06/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015732	AUSILIARIO DI VENDITA	MERCOGLIANO	AV	Maria	Iaccarino	CCRMRA92S52A509K	AVELLINO	11/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8881	HAPPY CASA STORE SRL	HAPPY CASA STORE SRL	Privato	0500015211000000000015733	AUSILIARIO DI VENDITA	VOLLA	NA	Mariarosaria	Langella	LNGMRS96P55M289I	ERCOLANO	04/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8887	Comune di Aquilonia	P.S.B. Srl	Pubblico	0500015211000000000023556	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	AQUILONIA	AV	Matteo	Tartaglia	TRTMTT95D26A881L	AQUILONIA	24/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8890	PIANETA LEONESSA SRL	AMESCI	Privato	0500016211000000000028617	CASSIERE BAR RISTORANTE	SOMMA VESUVIANA	NA	Daniela	Pacilli	PCLDNL94P57Z129L	SOMMA VESUVIANA	26/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/8904	TUFANO S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	0500015211000000000023009	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SCAFATI	SA	MARIANNA	SABINI	SBNMNN89L45E131E	SCAFATI	11/01/2016	CPI POMPEI
DD566/2014/8919	Desygno Consulting Srl	Desygno Consulting Srl	Privato	0500015211000000000023983	WEB DESIGNER	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	ilaria	colamarino	CLMLRI91E49L259D	TORRE DEL GRECO	22/11/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/8930	DITTA PIANESE MASSIMO	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000022569	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	GENNARO	GALDIERO	GLDGNR90A21F839S	VILLARICCA	02/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/8939	UNICED SRL	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000023414	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASERTA	CE	giuseppe	gelio	GLEGPP87D09B963S	SAN NICOLA LA STRADA	22/01/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/8940	SEPE SALVATORE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022342	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEVEROLA	CE	FRANCESCO	FERRAIUOLO	FRRFNC88L30B963F	PETRIANO	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8945	Damm Service srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020181	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	NAPOLI	NA	giuseppe salvatore	lauro	LRAGPP91P10F839R	NAPOLI	22/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8945	Damm Service srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000022069	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	ASSUNTA	LAURO	LRASNT92M60F839T	VASTO	05/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8945	Damm Service SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000024183	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NAPOLI	NA	ANGELICA	ONORATO	NRTNLC94L55F839J	CASORIA	06/05/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8945	Damm Service SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000024184	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	NAPOLI	NA	CRISTIAN	SCUOTTO	SCTCST92A07H892M	NAPOLI	11/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8948	Il Consorzio per L'area di Sviluppo della	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001621100000000025916	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	BENEVENTO	BN	Marco	Reale	RLEMRC85M30A783Y	BENEVENTO	15/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8953	DOMENICO VENEZIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000025191	ACCONCIATORI	ATRIPALDA	AV	antonia	esposito	SPSNTN93T67A509S	ATRIPALDA	15/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/8956	DIFFUSION SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000012762	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	ANTONIO	PAGANO	PGNNTN87C28F839N	NAPOLI	30/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8964	JOB CONSULTING SRL	JOB CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000014608	PROGRAMMATORE INFORMATICO	CASERTA	CE	mario	valentino	VLNMRA89M10B963O	CASERTA	02/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/8988	comune di pannarano	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000023162	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PANNARANO	BN	EUGENIO	D'ALESSIO	DLSGNE92C02A783V	PANNARANO	18/08/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8988	comune di pannarano	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000023162	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PANNARANO	BN	EMILIO	MEOLI	MLEMLE91A20A783M	PANNARANO	01/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8988	comune di pannarano	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000023162	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PANNARANO	BN	Giovanni	Sisillo	SSLGNN94P24A783O	PANNARANO	01/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8988	comune di pannarano	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000023162	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	PANNARANO	BN	Aurelio	Ranaldo	RNLRLA92R16A783V	PANNARANO	30/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/8997	autotrasporti f.lli di martino srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000024161	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ivan	donnarumma	DNNVNI94A25C129Z	SANTA MARIA LA CARITA'	13/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8997	autotrasporti f.lli di martino srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000024161	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	jessica	tassar	TSSJSC89R62C129J	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/09/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/8997	autotrasporti f.lli di martino srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000024162	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ALFONSO	SOMMA	SMMLNS96E30L845W	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8997	autotrasporti f.lli di martino srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000024162	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	FRANCESCO PAOLO	SOMMA	SMMFNC90C20C129T	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/8999	SOCIETà B EC TEL SRL	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001621100000000028823	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	SALERNO	SA	Simone	Elefante	lfnsmn93r17l845t	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/05/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/9000	Fausto Iannotti	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000018750	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	BENEVENTO	BN	SERENA	FUSCO	FSCSRN92E68A783I	APOLLOSA	27/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9003	20 DICEMBRE DI DELO RUSSO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021514	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CESINALI	AV	Antonino	Di Benedetto	DBNNNN95H11A509W	CESINALI	01/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9004	ANDREW S.A.S. DI CHIANESE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022130	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	MARTINA	CASTALDI	CSTMTN93T49F839F	NAPOLI	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9010	ROCCIA ROBERTO	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000021008	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	Stefanie	Barbaro	BRBSFN94T71I805R	PRATOLA SERRA	08/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9018	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA ASSUNTA	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA	Privato	050001521100000000018195	COMMESSO SPECIALIZZATO	CAPRI	NA	catello	amato	MTACLL93H27C129K	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/08/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/9018	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA ASSUNTA	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA	Privato	050001521100000000018199	COMMESSO SPECIALIZZATO	CAPRI	NA	salvatore	marra	mrrsvt91m11m289v	SANT'ANASTASIA	11/06/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/9018	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA ASSUNTA	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA	Privato	050001521100000000 0018201	COMMESSO SPECIALIZZATO	CAPRI	NA	Daniele	Ruffino	RFFDNL91C31F839I	NAPOLI	12/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9018	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA ASSUNTA	SUPERCAPRI SAS DI MOCCIA	Privato	050001521100000000 0018201	COMMESSO SPECIALIZZATO	CAPRI	NA	FRANCESCO	ODDONE	DDNFNC91R07E131H	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/06/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/9021	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Pubblico	050001521100000000 0023165	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	CASTEL SAN LORENZO	SA	Francesco	Capo	CPAFNC92H10A717V	CASTEL SAN LORENZO	18/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9027	AUTOLAVAGGIO SAN CIRO DI CANDIO	AUTOLAVAGGIO SAN CIRO DI	Privato	050001621100000000 0027858	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	NOCERA INFERIORE	SA	ALESSANDRO GIUSEPPE	MILITE	MLTLSN96T03I438K	SARNO	14/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019814	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	MARA	SALZILLO	SLZMRA93T60E791L	MARCIANISE	19/11/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019814	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	maurizio	russo	RSSMRZ95E01A512H	FRATTAMINORE	02/11/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019814	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Francesco	Casillo	CSLFNC96E20E932W	MARCIANISE	18/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019814	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	giuseppe	pascale	PSCGPP89T09G596A	GIOIA SANNITICA	24/03/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019814	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Andrea	Colao	CLONDR96L04F839W	NAPOLI	04/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019814	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Valeria	Abbruzzese	BBRVLR87M46F839G	NAPOLI	07/04/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019821	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	giuseppe	velardi	VLRGPP93L31F839C	MARANO DI NAPOLI	21/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019822	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MADDALONI	CE	Andrea	Latino	LTNNDR93E31E791Q	MADDALONI	04/11/2015	
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019824	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEANO	CE	ANTONIO	MONTANARO	MNTNTN89P01L083N	TEANO	01/05/2014	CPI TEANO
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019825	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Giulio	Canzanella	CNZGLI85R17B963O	PIEDIMONTE MATESE	01/05/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/9038	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019827	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	ANTONIO	GOLINO	GLNNTN95M09B963E	MARCIANISE	30/09/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/9060	Zetagraph S.r.l.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023379	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIA	RENZIMUCCIO	RNZMRA87L52F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9068	MA.T.I. SUD	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022437	INSTALLATORI E MONTATORI DI APPARECCHI E IMPIANTI	NOLA	NA	fabio	minini	MNNFBA95B02F839F	CASAVATORE	05/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9068	MA.T.I. SUD	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022438	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NOLA	NA	ALESSANDRO	ANDRETTA	NDRLSN94L15F839C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0028030	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	ALESSIA	PINTO	PNTLSS92T56A717H	BATTIPAGLIA	02/01/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0028030	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	ENRICA	IANDOLI	NDLNRC88B63F839I	MARANO DI NAPOLI	04/12/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0028030	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	maria	guida	GDUMRA88D49A717S	SALERNO	11/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0028032	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	anna	castaldo	CSTNNA88P44F839F	OTTAVIANO	08/09/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0028033	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	giovanni	de stefano	DSTGNN97A23A509U	SOLOFRA	15/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0028095	Addetti alle vendite	NOLA	NA	Luigi	Scognamiglio	SCGLGU89C29F839X	NAPOLI	01/08/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0029739	Addetti alle vendite	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MYRIAM	TERRICCIO	TRRMRM91P52F839Y	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	13/10/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0029741	Addetti alle vendite	AVELLINO	AV	lazzaro	zarrilli	ZRRLZR90H12A509V	AVELLINO	21/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0029743	Addetti alle vendite	NOLA	NA	ALESSANDRA	FASANO	FSNLSN88R44H703K	SALERNO	03/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0029743	Addetti alle vendite	NOLA	NA	Domenico	Iavarone	VRNDNC95C18F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	05/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0029743	Addetti alle vendite	NOLA	NA	FRANCESCA	GALLO	GLLFNC87E61H703Z	SALERNO	04/12/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9070	R.PARENTE &C. SRL	Ma.Ssi.Ma.	Privato	050001621100000000 0029743	Addetti alle vendite	NOLA	NA	STEFANIA	ESPOSITO	SPSSFN94A49H892S	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/01/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/9073	AVVOCATO	AVVOCATO	Privato	050001521100000000 0018415	AVVOCATO	TORRE ANNUNZIATA	NA	LAURA	FIENGA	FNGLRA88B52L259J	TORRE ANNUNZIATA	28/04/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9086	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017122	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	ROBERTO	FLAUTO	FLTRRT89P13H703W	MONTECORVINO PUGLIANO	25/09/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/9086	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017126	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	Michela	Riccobene	RCCMHL95E57A509Q	MONTECORVINO PUGLIANO	03/09/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/9086	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017128	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	MARIATERESA	GRANOZIO	GRNMTR92R42H703K	MONTECORVINO PUGLIANO	14/10/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/9086	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017129	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	ANTONIO	BISOGNO	BSGNTN89L13C361Y	MONTECORVINO PUGLIANO	10/10/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/9086	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017129	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	AMERICO	D'ALESSIO	DLSMRC97P08H703D	MONTECORVINO PUGLIANO	15/10/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/9086	COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0017124	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	CARMINE	DI GIORGIO	DGRCMN91T27A717O	MONTECORVINO PUGLIANO	07/10/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/9092	Ferrara Ada & C. Sas di Pezzella Michela	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025742	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	alessandro	biondo	BNDLSN95T30A489I	LIONI	31/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9092	Ferrara Ada & C. Sas di Pezzella Michela	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025744	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	LIONI	AV	Francesco	Biondo	BNDFNC94A25A489W	LIONI	08/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9101	C.M.A. INTERMEDIAZIONI	C.M.A. INTERMEDIAZIONI	Privato	050001621100000000 0029469	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOCERA INFERIORE	SA	EMMA	FIORE	FRIMME94C43G230J	PAGANI	18/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9103	auto campano group s.r.l.	auto campano group s.r.l.	Privato	050001521100000000 0020598	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUALIANO	NA	marcello	granata	GRNMCL93S08F839B	QUALIANO	02/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9103	auto campano group s.r.l.	auto campano group s.r.l.	Privato	050001521100000000 0020602	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUALIANO	NA	FRANCESCA	DI TOLLA	DTLFNC89T42A512X	QUALIANO	28/05/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9120	GE-MI DI MAURIZIO SCALZONE &	GE-MI DI MAURIZIO SCALZONE &	Privato	050001521100000000 0024847	BARISTA	CASTEL VOLTURNO	CE	Antonio	Astarita	STRNTN86D08F839W	CASTEL VOLTURNO	14/12/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/9122	DIMENSIONE VETRO DI CESARANO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024213	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	POMPEI	NA	maurizio	mattiacci	MTTMRZ95E07I483Y	SANTA MARIA LA CARITA'	13/04/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9123	ALTRARISORAZIONE S.R.L.	ALTRARISORAZIONE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021198	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Cristina	de Luise	DLSCST94M67F839V	NAPOLI	18/07/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/9123	ALTRARISORAZIONE S.R.L.	ALTRARISORAZIONE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021200	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Francesco	Curci	CRCFNC91R30F839G	NAPOLI	12/06/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/9138	SANNIO SECURITY SRLS	SANNIO SECURITY SRLS	Privato	050001521100000000 0019163	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	Annunziata	Fucci	FCCNNZ92H63A783H	BENEVENTO	01/04/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9142	CLIMATHERM DI PICA CATELLO & C.	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019369	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	Giuseppe	Marsico	MRSGPP94S11I483L	SAN MARZANO SUL SARNO	29/04/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9143	Sale & Service Informatica Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028079	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	AVELLINO	AV	Francesco	Zuzolo	ZZLFNC94D08I805O	AVELLINO	07/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9152	CIOCCOLATO PREGIATO DI VARRIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021319	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NAPOLI	NA	LUCIA	RICCARDI	RCCLCU88R57F839A	NAPOLI	08/09/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/91 54	IMPLANTOLOGIA DENTARIA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024779	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Jessica	Improta	MPRJSC88L46F839G	NAPOLI	09/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/91 55	MEXICO SERVICE S.A.S. DI GAETANO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025691	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	MARIA	SPADATRATTA	SPDMRA90E71F839J	NAPOLI	11/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/91 77	LA CONCHIGLIA SOCIETA'	Selefor	Privato	050001521100000000 0020955	EDUCATORE PROFESSIONALE	MIRABELLA ECLANO	AV	Vito	Cornacchia	CRNVTI92D17A399O	VALLATA	13/11/2015	Selefor
DD566/2014/91 85	IMBALLI DIANO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023252	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	TEGGIANO	SA	Sarah	Aromando	RMNSRH89M67G793Z	SAN PIETRO AL TANAGRO	28/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/91 90	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023231	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	POLLA	SA	Luigi	Molinari	MLNLGU96M13H703X	SALA CONSILINA	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/91 90	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023231	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	POLLA	SA	PIETRO	D'ARISTA	DRSPTR87M02E409J	PADULA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/91 90	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024764	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	POLLA	SA	FRANCESCO	CAFARO	CFRFNC86S05G793E	CAGGIANO	22/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/91 90	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030017	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	POLLA	SA	ANTONIO	CAFARO	CFRNTN89C13Z112A	PERTOSA	13/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/91 90	ROLLPLAST SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031082	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	POLLA	SA	ANTONELLO	GRIPPO	GRPNNL91S27G793P		15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/91 97	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019450	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ISCHIA	NA	Carmen	Patalano	PTLCMN96M51E396O	LACCO AMENO	19/11/2015	CPI ISCHIA
DD566/2014/92 06	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022253	ESERCENTE DI SALUMERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	dollysmary	aguilar cruiz	GLRDLY89P49Z504M	TREBISACCE	28/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 06	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022716	ESERCENTE DI SALUMERIA	NOCERA INFERIORE	SA	VINCENZO	PERRINO	PRRVCN95R18C361G	SAN MARZANO SUL SARNO	17/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 06	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022961	ESERCENTE DI SALUMERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Pasquale	Delle Rocca	DLLPQL94S16F912J	CAVA DE' TIRRENI	14/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 06	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022963	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	Nicky	Lucarelli Cesarano	LCRNKY89A13C129L		14/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 06	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022964	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Antonio	Milione	MLNNTN91B13A717Y	CAVA DE' TIRRENI	17/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 15	SANTORO MARIA	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000 0019020	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Carolina	FUCITO	FCTCLN96P70I234H	SAN PRISCO	28/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/92 19	BISCOTTIFICIO DOMENICO MASCOLO SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020597	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GRAGNANO	NA	CIRO	MORETTI	MRTCRI93R07L845H	CASOLA DI NAPOLI	17/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/92 27	Zippo Group S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0016160	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	VILLA DI BRIANO	CE	Claudio	Merolla	MRLCLD94S17H892N	CASALNUOVO DI NAPOLI	30/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/92 30	GEST PASSION SRL	GEST PASSION SRL	Privato	050001521100000000 0017202	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUALIANO	NA	Roberta	Guida	GDURRT86M53F839Z	NAPOLI	15/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/92 36	PANIFICIO ATELLANO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025846	PANETTIERI	ORTA DI ATELLA	CE	giovanni	lavino	LVNGNN95D27I234F	FRATTAMINORE	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/92 47	STAZIONE DI SERVIZIO Q8 DI FORTINO	STAZIONE DI SERVIZIO Q8 DI FORTINO	Privato	050001521100000000 0021339	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	NOCERA SUPERIORE	SA	NATALE	COLLO	CLLNTL93L11C361Y	NOCERA INFERIORE	24/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/92 51	SG PROJECT S.C.A.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021806	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Viviana	Del Gaizo	DLGVVN86P62A509U	AIELLO DEL SABATO	20/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 57	SERVIMPRESA ITALIA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020054	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ROBERTA	raimondi	RMNRRT91S65C361W	CAVA DE' TIRRENI	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/92 65	ENGINEERING SOLUTION SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023404	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Federico	Bruno	BRNFRC89T25A509N	PETRURO IRPINO	24/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/92 71	LA MACCHIA SOCIETA' COOPERATIVA	LA MACCHIA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001621100000000 0026632	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	NOCERA INFERIORE	SA	Anna Lisa	Benigno	BNGNLS96E60G230R	NOCERA INFERIORE	14/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019762	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MONDRAGONE	CE	immacolata	sequino	SQNMCL89C42G309W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/10/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019762	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MONDRAGONE	CE	Immacolatalrne	Lagana	LGNMCL90P66F839V	NAPOLI	24/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019762	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MONDRAGONE	CE	BEATRICE	VERILE	VRLBRC86C62B963O	CASAGIOVE	30/06/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019767	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CASTEL VOLTURNO	CE	Petronela	Annuzza	NNZPRN93L63Z129Z	QUARTO	10/03/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019768	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	SONIA	ALLEGRETTA	LLGSNO88B67B715I	FRANCOLISE	11/11/2015	CPI TEANO
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019768	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	martina	rotella	RTLMTN93A67F839K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019768	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	MICHELA	VINCIGUERRA	VNCMHL93E53E791N	MADDALONI	23/11/2015	
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019769	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	Laura	Mingione	MNGLRA89S46G596L	PRATA SANNITA	15/06/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/9273	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019774	ASSISTENTI SOCIALI	CASTEL VOLTURNO	CE	NADIA	CAMPANIELLO	CMPNDA88E45B963Y	VILLA DI BRIANO	17/10/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/9275	RISTORANTE DEL PINO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0025007	CAMERIERE DI SALA	CERCOLA	NA	giuseppe	cerullo	CRLGPP88R03M289I	NAPOLI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9275	RISTORANTE DEL PINO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0025015	CUOCO PIZZAIOLO	CERCOLA	NA	salvatore	zinno	ZNNSVT96C31M289C	SAN GIORGIO A CREMANO	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9275	RISTORANTE DEL PINO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0025019	CUOCO DI RISTORANTE	CERCOLA	NA	Antonio	Percuoco	PRCNTN94R11F839R	NAPOLI	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9275	RISTORANTE DEL PINO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0025021	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CERCOLA	NA	ercole pio	cozzolino	CZZRLP97P19F839I	POLLENA TROCCHIA	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9277	LAMINAZIONE SOTTILE	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000 0020783	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Dario	Di Domenico	DDMDRA89L29F839M	CASORIA	16/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/9278	LAMINAZIONE SOTTILE	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000 0020883	INGEGNERE MECCANICO	CASERTA	CE	Pasquale	Pollio	PLLPQL92D14H703R	SALERNO	06/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/9278	laminazione sottile	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000 0022316	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	CASERTA	CE	Mara	Fiore	FRIMRA89C44I438Y	SARNO	17/08/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/9278	laminazione sottile	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000 0022336	INGEGNERE MECCANICO	CASERTA	CE	Vittorio	Fatone	FTNVTR90C03F839D	NAPOLI	10/12/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/9279	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0016731	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PORTICI	NA	martina	maglione	MGLMTN94M54F839Q	NAPOLI	27/10/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/9281	STUDIO E.D.A DI BOIANO MARCO & C.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020916	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ANGRI	SA	ANNA	FERRAIOLI	FRRNNA92B44L845Y	ANGRI	21/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9283	MONDOLAVORO SAS DI GUERRIERO	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0020959	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Daniela	Bartoli	BRTDNL87L67A509W	AVELLINO	01/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9295	Ferdom Appalti S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024739	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Irene	Brocco	BRCRNI86C66H892C	SAN GIORGIO A CREMANO	21/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9296	BARANGE POWER S.R.L.	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0028951	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASALBUONO	SA	MARIA	PEPE	PPEMRA89M50G793I	MONTESANO SULLA MARCELLANA	29/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9297	HOTEL BELSITO DI MIELE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019925	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	SAN PAOLO BEL SITO	NA	Claudia	De Simone	DSMCLD95H58F924A	CICCIANO	27/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9297	HOTEL BELSITO DI MIELE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019926	CAMERIERI DI ALBERGO	SAN PAOLO BEL SITO	NA	ANNA	BOCCIERI	BCCNNA91A44I073V	NOLA	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9297	HOTEL BELSITO DI MIELE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019926	CAMERIERI DI ALBERGO	SAN PAOLO BEL SITO	NA	crescenzo	russo	rsscsc88a19h834m	CICCIANO	21/05/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/9299	C. MAGAZZENO & FIGLI s.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000024616	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	ENRICO	BEVILACQUA	BVLNRC89P10H703I	SERRE	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9300	PEPE ALFONSO	PEPE ALFONSO	Privato	0500015211000000000018335	RICEVITORE DEL LOTTO	PAGANI	SA	DANIELE	BACCARO	BCCDNL96R02H703I	NOCERA INFERIORE	30/10/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/9301	big fantasy tour sas di mezzacapo	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000019076	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPODRISE	CE	FRANCESCA	DE LUCIA	DLCFNC89R71B963Y	SAN MARCO EVANGELISTA	07/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Alfredo	Bruno	BRNLRD96M22F839D	CERCOLA	13/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Anna Paola	Raiano	RNANPL95M63G309K	NAPOLI	30/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Antonio	De Rosa	DRSNTN92D14F839I	NAPOLI	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	ANTONIO	SCHISANO	SCHNTN92E16F839L	NAPOLI	02/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Ciro	Gambardella	GMBCRI96C09F839Q	MELITO DI NAPOLI	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	CIRO	PARLATO	PRLCRI97B06F839D	NAPOLI	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	claudia	varavallo	VRVCLD86L55F839L	NAPOLI	16/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	cristian	cimmino	CMMCST96C12F839Y	NAPOLI	09/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Cristina	Loffredo	LFFCST90M63F839Z	CASALNUOVO DI NAPOLI	11/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Ernesto	Vicinanza	VCNRST88A03F839H	ARZANO	28/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Francesco	Fenderico	FNDFNC87E21Z611I	NAPOLI	18/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Giovanni	Del Giorgio	DLGGNN94E19F839U	MARANO DI NAPOLI	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	GIROLAMO	ASCIONE	SCNGLM94L16F839T	NAPOLI	01/07/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Aversano	VRSGPP96H18F839T	NAPOLI	24/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	giustino	genga	GNGGTN93A12F839Z	ARZANO	16/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Luana	Tutisco	TTSLNU94E43F839H	SAN GIORGIO A CREMANO	20/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	maria	sessa	SSSMRA89A61F799T	GROTTAMINARDA	22/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	RENATO	MATURO	MTRRNT90P17F839J	CASALNUOVO DI NAPOLI	22/01/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	salvatore	varriale	vrrsvt87h10f839t	NAPOLI	09/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000017049	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Molino	MLNVCN90L13F839N	NAPOLI	16/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000021467	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	FEDERICA	CORIGLIANO	CRGFRC86P70C034Z	PICINISCO	03/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000021467	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Flavio	Ferraiuolo	FRRFLV93B15F839Y	NAPOLI	01/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &

DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000021467	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Valeria	Infante	NFNVLR92H41F839X	NAPOLI	08/04/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000024455	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	MARIATERESA	SANDOMENICO	SNDMTR93T45F839W	VOLLA	04/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000024455	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	PASQUALE	PALUMBO	PLMPQL92S06F839G	NAPOLI	23/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9310	So.Ge.Si srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000024455	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	RAIMONDO	DE SIMONE	DSMRND90T22C129U	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/11/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9312	TBR ITALIA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000019883	ODONTOTECNICO	BARONISSI	SA	ENRICO	IEZZA	ZZINRC86D06L845C	POMPEI	09/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9317	SIP&T	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	0500015211000000000017293	DISEGNATORE MECCANICO	BARONISSI	SA	MIRKO	MEROLLA	MRLMRK87H18A717L	BATTIPAGLIA	16/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9317	SIP&T	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	0500015211000000000017298	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	BARONISSI	SA	Serena	Scognamiglio	SCGSRN86E67H703A	SALERNO	30/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9325	DELLA MARCA MARMI DI DELLA MARCA	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000026089	TAGLIATORI E LEVIGATORI DI PIETRE, SCALPELLINI E MARMISTI	NUSCO	AV	adam jerzy	libera	LBRDJR89C30Z127F	NUSCO	19/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9330	A.G.L SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000019140	AGENTI ASSICURATIVI	NAPOLI	NA	MARINA	DE ANGELIS	DNGMRN87M60F839L	NAPOLI	01/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000025249	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CAPRI	NA	luigi	barbagallo	brblgu87s25f839i	NAPOLI	11/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000025249	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CAPRI	NA	MATTEO	GALLUCCI	GLLMTT98P20F839C	NAPOLI	18/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9349	C.P.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024462	CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	SARNO	SA	ANTONIO	CALIFANO	CLFNTN88M08C265D	PAGANI	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9349	C.P.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024465	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	SARNO	SA	BRUNO	AMARANTE	MRNBRN93S28G230T		18/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9349	C.P.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024468	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SARNO	SA	FRANCESCO	PECORARO	PCRFNC92L27F912O	NOCERA INFERIORE	18/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9349	C.P.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000024468	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SARNO	SA	Giovanni	De Pascale	DPSGNN90T29F912H		18/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9351	Fantastic Service Srl	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	0500015211000000000019070	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FRANCESCO	CERULLO	CRLFNC90A03F799E	MARANO DI NAPOLI	04/12/2014	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9351	Fantastic Service Srl	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	0500015211000000000019070	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	giovanni	flaminio	FLMGNN88C19F839B	NAPOLI	21/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9351	Fantastic Service Srl	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	0500015211000000000019705	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Elena	Di Biase	DBSLNE89M50F799D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9359	ercolanoflora srl	Alfa Forma srl	Privato	0500016211000000000028704	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	maria	longobardi	LNGMRA96D44G813C	SCAFATI	26/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/9361	PEPE LUCIANO GIUSEPPE	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	0500015211000000000020986	CONTABILI	NUSCO	AV	micaela	natale	NTLMCL94C42A881H	NUSCO	29/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9364	LE CAMELIE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	0500015211000000000025415	MASSAGGIATORE TERMALE	CASAMICCIOLA TERME	NA	francesca	cigliano	CGLFNC95S67E396I	FORIO	28/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9370	CASEIFICIO PRINCIPE SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000018604	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI	QUALIANO	NA	Vincenzo	Sarnataro	SRNVCN93M17G309A	MUGNANO DI NAPOLI	16/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9370	CASEIFICIO PRINCIPE SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000025209	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI	QUALIANO	NA	LORENZO	RICCIARDIELLO	RCCLNZ87B22G309I	CALVIZZANO	27/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9370	CASEIFICIO PRINCIPE SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500015211000000000025209	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI	QUALIANO	NA	Luigi	Angelillo	NGLLGU87D14A509X	CAMPOSANO	22/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9371	CAMMAROTA SILVESTRE	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	0500015211000000000021012	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIFFONI VALLE PIANA	SA	Giuseppe	Maiorano	MRNGPP92B15H703R	GIFFONI VALLE PIANA	11/06/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/9372	CMF SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000029065	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BRUSCIANO	NA	BIAGIO	SEPE	SPEBGI89H14F924W	NOLA	01/11/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/9372	CMF SRL	AMESCI	Privato	050001621100000000029069	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E	BRUSCIANO	NA	ROSARIO	GUARINO	GRNRSR92B25F839C	BRUSCIANO	20/10/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000018468	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	Artem	Brugnano	BRGRTM91B05Z154T	PORTICI	09/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000018468	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	Gennaro	Costabile	CSTGNR92D23F839L	NAPOLI	25/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000018468	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	GIUSEPPE	GRASSO	GRSGPP94D18F839M	CALVIZZANO	06/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000018468	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	Luigi	Strazzullo	STRLGU93C04F839P	NAPOLI	25/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000018468	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	Sabrina	D'Orta	drtsrn91d64f839n	NAPOLI	20/03/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000018468	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	SONIA	FRANCO	FRNSNO94E65F839V	SAN GIORGIO A CREMANO	08/08/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9375	Cooperativa Sociale Assisto	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000020652	ASSISTENTE SOCIALE FAMILIARE	AFRAGOLA	NA	salvatore	paribello	PRBSVT93M10A783N	AFRAGOLA	26/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9376	MALLARDO ALFONSINA	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000021019	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	AVELLINO	AV	Anna	Bruno	BRNNNA95D49F839U	AVELLINO	09/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9377	EDIL GIZZI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021203	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	COLLIANO	SA	ELENA	PETRUCCI	PTRLNE89C69D612T	COLLIANO	26/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9380	Famar Brevetti	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000018887	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIETRAVAIRANO	CE	Francesco	Iasimone	SMNFNC96L05G596C	PIETRAVAIRANO	16/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9384	DIGITAL SECURITY SERVICE SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000016820	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	TEVEROLA	CE	Armando	Panico	PNCRND86P01F799L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/03/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9384	DIGITAL SECURITY SERVICE SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000021548	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TEVEROLA	CE	Manuela Nunzia	Mirto	MRTMLN93S68B963S	SANT'ANTIMO	01/06/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/9385	CAPRICCIO DOLCE S.A.S. DI AURIEMMA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000019390	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MANUELA	SANTORIELLO	SNTMNL95P46C361P	CAVA DE' TIRRENI	23/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9387	CARMINE SICILIANI	AMESCI	Privato	050001621100000000029072	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BRUSCIANO	NA	NATALIA	FRATTINI	FRTNTL93M67L259H	BRUSCIANO	29/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/9389	EUROPA 2000 S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021341	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MICHELE DI SERINO	AV	emilio	d'agostino	DGSMLE87C08A509Z	SAN MICHELE DI SERINO	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9390	POLISANITARIA IODICE S.P.A.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000024121	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CURTI	CE	Elisabetta	Di Carluccio	DCRLBT88P56B963C	RECALE	17/09/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/9399	cooperativa sociale fattoria nel parco	cooperativa sociale fattoria nel parco	Privato	050001521100000000019626	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Cristina	Palmiero	PLMCST92L67I234K	CAIVANO	16/10/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/9399	cooperativa sociale fattoria nel parco	cooperativa sociale fattoria nel parco	Privato	050001521100000000019626	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Onofrio	Martucci	MRTNFR93R13A024O	CARDITO	25/09/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/9399	cooperativa sociale fattoria nel parco	cooperativa sociale fattoria nel parco	Privato	050001521100000000019626	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Rossella	Procino	PRCRSL96D69A024I	ACERRA	20/10/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/9399	cooperativa sociale fattoria nel parco	cooperativa sociale fattoria nel parco	Privato	050001521100000000021562	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FLAVIA	TORRE	TRRFLV95B57F839J	MUGNANO DI NAPOLI	26/11/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/9413	BAR E PASTICCERIA DEL SOLE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000021943	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VALENTINA	SPADUZZI	SPDVNT90L61F839R	NAPOLI	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9416	cooperativa sociale il villaggio dei	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000023469	OPERATORE SOCIOSANITARIO	OTTAVIANO	NA	SALVATORE	DI SARNO	DSRSVT89E12I483Z	POGGIOMARINO	27/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/9417	CAJAC SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020227	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER TIPOGRAFIA E STAMPA SU	MONTEMILETTO	AV	GIANLUCA	CAPONE	CPNGLC88H01A509A	LAPIO	25/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/9419	BAR KING CAFFE' DI EMILIANO	Selefor	Privato	050001621100000000 0025713	BARISTA	OMIGNANO	SA	Diana Mariuta	Tanasa	TNSDMR90A57Z129N	OMIGNANO	19/01/2016	Selefor
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019728	CONTABILI	CASERTA	CE	Giuseppe	Incertopadre	NCRGPP87R14B963D	CASERTA	07/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019740	CONTABILI	AVERSA	CE	PAOLO	IAVARONE	VRNPLA86C28B963W	TEVEROLA	06/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019740	CONTABILI	AVERSA	CE	ROSA	PUCA	PCURSO88A70F839S	SANT'ANTIMO	31/08/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019741	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	MADDALENA	BOVE	BVOMDL90R46A512Z	AVERSA	18/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019741	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	Eoclide	Pirone	PRNCLD91E06F839N	SAN GIORGIO A CREMANO	11/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019744	PROGRAMMATORE INFORMATICO	CASERTA	CE	Antonio	Peluso	PLSNTN96D06F839H	CAIVANO	22/08/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/9421	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019746	PROGRAMMATORE INFORMATICO	AVERSA	CE	Gennaro	di bonito	DBNGNR93E23F839F	POZZUOLI	21/10/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/9425	GARONE NICODEMO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024761	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALA CONSILINA	SA	MARTINA	ESPOSITO	SPSMTN96R63G793J	TEGGIANO	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9454	Fi.Mi.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0015671	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	valentina	lauro	lravnt86c66f839z	NAPOLI	25/02/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9459	SOVIERO CLIMA DI SOVIERO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0024246	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO	NOLA	NA	SEBASTIANO	SIRIGNANO	SRGSST91R16A509R	VISCIANO	08/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/9474	ESPOSITO SALVATORE	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020690	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Margherita	Cesarano	Csrmgh89b62e131h	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9481	MERYKISS SPORT PLANET S.R.L.	MERYKISS SPORT PLANET	Privato	050001621100000000 0029129	COMMESSO DI VENDITA	TORRE DEL GRECO	NA	fortuna	formisano	FRMFTN91D48F839Y	ERCOLANO	14/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9485	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILI	RUGGISERVICE SOCIETÀ A	Privato	050001621100000000 0026126	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	FABIANO	D'AMBROSIO	DMBFBN95H17A509C	MIRABELLA ECLANO	01/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9485	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILI	RUGGISERVICE SOCIETÀ A	Privato	050001621100000000 0026126	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	LUCIA	CARRINO	CRRLCU89L71C525F	CESINALI	01/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9485	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILI	RUGGISERVICE SOCIETÀ A	Privato	050001621100000000 0028039	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	MIRABELLA ECLANO	AV	ALBERTO	TECCE	TCCLRT92B14A783U	MIRABELLA ECLANO	21/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9485	RUGGISERVICE SOCIETÀ A RESPONSABILI	RUGGISERVICE SOCIETÀ A	Privato	050001621100000000 0028039	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	MIRABELLA ECLANO	AV	GIOACCHINO	SORRENTINO	SRRGCH92H22A509G	MIRABELLA ECLANO	20/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9487	Buyonline Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024103	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	Donato	Di Lorenzo	DLRDNT95B03B963G	CASTEL MORRONE	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9492	CAIAZZO SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024179	CARPENTIERE EDILE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Marco	Amato	MTAMRC91B02I483P	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9495	FARMACIA AMODEO DOTT	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025070	FARMACISTA	AVELLINO	AV	Giuseppe	Gaeta	GTAGPP89M25A489C	AVELLINO	14/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9498	STUDIO CA.MA DI ALFREDO CASABURI	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023022	TECNICI DEI CONTRATTI DI SCAMBIO, A PREMI E DEL RECUPERO CREDITI	SALERNO	SA	Dora	Stellavatecascio	STLDRO92T64A717R	BATTIPAGLIA	30/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9500	SNACK BAR DE ROSA SRL	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0020502	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Vincenzo	Musto	MSTVCN95C18F839G	NAPOLI	07/05/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/9501	GLAMOUR SAS	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028394	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANASTASIA	NA	Giuseppina	Camardella	CMRGPP92M41H892E	POLLENA TROCCHIA	18/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9504	OFTALMICA IOVINO S.N.C. DI MARCO G.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028899	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai	AVELLINO	AV	MARCO	CERULLO	CRLMRC90T09A509I	AIELLO DEL SABATO	26/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9508	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025217	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	CAPRI	NA	LORENZO	VUOLO	VLULNZ96H24B696G	CAPRI	20/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/95 08	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025235	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	CAPRI	NA	ANTONIO	SORRENTINO	SRRNTN93P11L845W	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/95 08	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025240	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI	CAPRI	NA	Roberto	D'Alterio	DLTRRT93T29F839D	NAPOLI	15/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/95 08	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025245	ELETTROMECCANICI	CAPRI	NA	ANGELO	SANTANIELLO	SNTNGL96D27L845W	GRAGNANO	28/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/95 08	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025245	ELETTROMECCANICI	CAPRI	NA	Michele	tessitore	TSSMHL94E10B696E	CAPRI	29/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/95 08	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0027984	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	CAPRI	NA	GIOVANNI	PERIODO	PRDGNN94M13F839J	CARDITO	26/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/95 08	SIPPIC SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0027984	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	CAPRI	NA	pasquale	cimmino	CMMPQL94M03A512G	CARDITO	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/95 09	CORSO ITALIA 150	CORSO ITALIA 150	Privato	050001521100000000 0017818	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SORRENTO	NA	FEDERICA	DAVIDE	DVDFRC94T66I862S	PIANO DI SORRENTO	26/09/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/95 14	azienda terramia agripub	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0020287	CAMERIERE DI RISTORANTE	NOLA	NA	MARTINO	RUOTOLO	RTLMTN96C02A509L	CIMITILE	18/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/95 21	IL CLUB DEL VIAGGIATORE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022206	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Valentina	Santamaria	SNTVNT93E70B963T	SAN NICOLA LA STRADA	27/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024475	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	EBOLI	SA	Angelo	Carleo	CRLNGL85T09D390O	EBOLI	29/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024478	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	EBOLI	SA	Danilo	Imperato	MPRDNL94P13D390B	EBOLI	26/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024479	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	EBOLI	SA	GIANLUCA	SICA	SCIGLC90H08A717H	EBOLI	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	alessandro	mercurio	MRCLSN86L04D390E	EBOLI	27/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	FELICE	MANCUSI	MNCFLC95S17I438M	SARNO	26/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	Francecesco	murano	MRNFNC95D02I438D		26/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	FRANCESCO	ROBUSTELLI	RBSFNC94T01I438W	SARNO	26/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	LUIGI	TROTTA	TRTLGU96B03H703A	SARNO	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	RAFFAELE	CERRATO	CRRRFL96C18I438G	SARNO	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	ROSARIO	FUSELLA	FSLRSR94E13D390N	EBOLI	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024482	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	EBOLI	SA	ZACCARIA	CHAJADINE	CHJZCR94M10I438I	SARNO	26/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024485	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	EBOLI	SA	CIRO	MARTINO	MRTCRI94L01D390M	EBOLI	28/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024491	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CAPACCIO	SA	DOMENICO	CAVALLO	CVLDNC97S02A091G	AGROPOLI	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024491	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CAPACCIO	SA	MARCELLO	PISCOSQUITO	PSCMCL93C29F912I	SARNO	09/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024491	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CAPACCIO	SA	MARCO	GUARINIELLO	GRNMRC86C28A091F	CAPACCIO	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024491	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CAPACCIO	SA	MIRKO	DE BALZO	DBLMRK93P03I438L	SARNO	27/03/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024491	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CAPACCIO	SA	PASQUALE	FELLECA	FLLPQL87E06A091Q	CAPACCIO	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024491	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	CAPACCIO	SA	RICCARDO	D'ALESSIO	DLSRCR92L01A091C	CAPACCIO	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024496	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VICO EQUENSE	NA	FRANCESCO	COPPOLA	CPPFNC96H27L845E		11/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024496	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VICO EQUENSE	NA	italo	iaccarino	CCRTLI92M03I208W	META	05/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024496	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VICO EQUENSE	NA	mario	turno	trnmra94c16l845i	VICO EQUENSE	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024496	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VICO EQUENSE	NA	Michele	Rocco	RCCMHL88L03D390J	EBOLI	29/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024496	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VICO EQUENSE	NA	VINCENZO	CACCIOPPOLI	CCCVCN90A21L845S	VICO EQUENSE	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024501	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	VICO EQUENSE	NA	FRANCESCO	MARESCA	MRSFNC91T12L845H	META	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 47	S.A.R.I.M. SRL	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024501	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	VICO EQUENSE	NA	MATTIA LAURO	TESTA	TSTMTL93H17I483S	META	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 66	Agape Srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000 0025005	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	BOSCOTRECASE	NA	TENEMAKAN	KEITA	KTETMK92A06Z329P	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	16/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/95 67	DOTT. MARIO VITOLO	DOTT. MARIO VITOLO	Privato	0500015211000000000 0019270	CONSULENTE DEL LAVORO	SALERNO	SA	Alessandra	Esposito	SPSLSN91H44H703C	PELLEZZANO	23/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/95 68	MAIO' SRLS	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	0500016211000000000 0026478	COMMESSO DI VENDITA	CASAGIOVE	CE	daniela	sestito	SSTDNL97H43B715K	CASAGIOVE	16/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/95 73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024619	ADDETTI AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI, BANCARI E DI ALTRI INTERMEDIARI	SASSANO	SA	CARMENGIULIA	MELE	MLECMN93R59G793M	SALA CONSILINA	17/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024619	ADDETTI AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI, BANCARI E DI ALTRI INTERMEDIARI	SASSANO	SA	rossana	iezza	ZZIRSN87B64G793H	SALA CONSILINA	14/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024627	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POLLA	SA	MICHELE	CALANDRIELLO	CLNMHL87E31A717T	SASSANO	09/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000 0024674	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SASSANO	SA	rosario	rubino	RBNRSR93H25G793O	SASSANO	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 73	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000 0028802	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALA CONSILINA	SA	RICCARDO	MARROCCO	MRRRCR87A14E977M	SALA CONSILINA	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/95 83	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500016211000000000 0029257	Addetti alle vendite	ERCOLANO	NA	VINCENZO	LO PORCHIO	LPRVCN95H17M289R	ERCOLANO	19/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/95 83	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500016211000000000 0029259	Addetti alle vendite	PORTICI	NA	Morena	Raimo	RMAMRN95H47M289I	SAN GIORGIO A CREMANO	19/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/95 83	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500016211000000000 0029259	Addetti alle vendite	PORTICI	NA	salvatore	fabbricatore	FBBSVT94H03F839C	NAPOLI	10/09/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/95 83	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	0500016211000000000 0029259	Addetti alle vendite	PORTICI	NA	Salvatore	Sarno	SRNSVT95A26F839G	PORTICI	19/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/95 87	Alfieri Impianti & C SAS di D. Alfieri	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000 0020067	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORCHIARA	SA	ANTONIO	ISANTO	SNTNTN94R25A091H	AGROPOLI	19/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/95 87	Alfieri Impianti & C SAS di D. Alfieri	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000 0020067	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORCHIARA	SA	Ubaldo	Mangone	MNGBLD95P19A091L	TORCHIARA	23/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/95 87	Alfieri Impianti & C SAS di D. Alfieri	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000 0025101	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORCHIARA	SA	Stefania	Magliano	MGLSFN92H56L628X	TORCHIARA	01/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/95 87	Alfieri Impianti & C SAS di D. Alfieri	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000 0025103	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TORCHIARA	SA	francesco	vaccaro	VCCFNC90P30A091E	TORCHIARA	08/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/9587	Alfieri Impianti & C SAS di D. Alfieri	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025104	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORCHIARA	SA	RAFFAELE	SANTALUCIA	SNTRFL91C03A091U	TORCHIARA	16/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9588	ING.ANTONIO PARLATO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0017338	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRECASE	NA	SABRINA	BALZANO	BLZSRN86S41C129J	BOSCOREALE	02/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9590	IMPARATO GROUP S.R.L. UNIPERSONAL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024553	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALA CONSILINA	SA	ALESSIO	PETRIZZO	PTRLSS93M23G491Q	TEGGIANO	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9592	COSE DELL'ALTRO MONDO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029408	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	BENEDETTO MARIA	INNAMORATO	NNMBDT89D30G793A	TEGGIANO	12/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9594	albani ortensia	Selefor	Privato	050001521100000000 0018829	BANCONIERE DI BAR	VIBONATI	SA	DANIELE	BASILETTI	BSLDNL90D24I422P	VIBONATI	28/10/2015	Selefor
DD566/2014/9596	ELETTROSERVICE GROUP SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022424	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	SAN RUFO	SA	ROSINO	CARDIELLO	CRDRSN93R07G793D	SAN PIETRO AL TANAGRO	09/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9600	il galeone	il galeone	Privato	050001521100000000 0021147	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	AGROPOLI	SA	EUGENIO MICHELANGELO	RUOCCO	RCCGMC86P25A091Q	AGROPOLI	28/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9614	COSTEDIL SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024068	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	FRANCESCO	DI SOMMA	DSMFNC96M16L845W	GRAGNANO	28/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/9619	MCG CONSULTING SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028991	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SALERNO	SA	VERONICA	ERRA	RREVNC86R65A091J	CAVA DE' TIRRENI	30/05/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9623	FERRAIOLI &CEMENTISTI VALDIANESI	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0020640	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	mario	giordano	GRDMRA91A15I422Q	MONTESANO SULLA MARCELLANA	24/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9624	ATC SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024838	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	CAPRI	NA	GIORDANA	ORLANDO	RLNGDN91P59F839I	NAPOLI	14/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9624	ATC SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024838	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	CAPRI	NA	MARIAROSA	D'AMORE	DMRMRS86T68F839V	NAPOLI	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9625	PARSIFAL	Selefor	Privato	050001621100000000 0025977	EDUCATORE PROFESSIONALE	ACERRA	NA	Tommaso	Nuzzo	nzztms92c30g813g	POMPEI	02/05/2014	Selefor
DD566/2014/9625	PARSIFAL	Selefor	Privato	050001621100000000 0025978	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	ACERRA	NA	rosario	soriano esposito	SRNRSR95B01G795K	ACERRA	28/12/2015	Selefor
DD566/2014/9632	Ennedue SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024078	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	MONTORO	AV	Antonietta	Orvieto	RVTNNT95S64A509A	MONTORO	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9632	Ennedue SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024078	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	MONTORO	AV	Nello	Santoro	SNTNLL96C21A509F	MONTORO	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9632	Ennedue SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024078	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	MONTORO	AV	Sabrina	Del Regno	DLRSRN93E65I805B	MONTORO	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9633	blue bar	blue bar	Privato	050001521100000000 0021753	BARISTA	SALA CONSILINA	SA	LUCA	GALLO	GLLLCU96T10I422D	SALA CONSILINA	07/12/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/9636	MOLITIERNO FRANCESCO	MOLITIERNO FRANCESCO	Privato	050001521100000000 0023121	FOTOGRAFO	PONTE	BN	Andrea	Molitierno	MLTNDR89B02A783P	TORRECUSO	21/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9638	Mecori S.r.l.	Mecori S.r.l.	Privato	050001521100000000 0022610	ADDETTO ALLA TORNITURA INDUSTRIALE DEI METALLI	NOCERA INFERIORE	SA	michele	allegretti	LLGMHL97A01I438I	NOCERA SUPERIORE	15/01/2016	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/9638	Mecori S.r.l.	Mecori S.r.l.	Privato	050001521100000000 0022614	ADDETTO ALLA FRESATURA INDUSTRIALE DEI METALLI	NOCERA INFERIORE	SA	GAETANO	PALUMBO	PLMGTN89L02C361N	CAVA DE' TIRRENI	25/06/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/9640	ISTITUTO PARITARIO PETER PAN	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024863	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASALUCE	CE	LUIGINA	CHIANESE	CHNLGN92L46B963W	ORTA DI ATELLA	16/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9646	fg parrucchieri snc	fg parrucchieri snc	Privato	050001521100000000 0023151	SCIAMPISTA	BENEVENTO	BN	eleonora	digioia	DGILNR88T41A783B	CASTELPOTO	20/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9673	A.RI.A. SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018655	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	VILLA LITERNO	CE	TAMMARO	ROSANO	RSNTMR86D21B963N	VILLA LITERNO	11/06/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/9676	TEC MULTIMEDIA DI SODANO	TEC MULTIMEDIA DI SODANO	Privato	050001621100000000 0026266	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SCAFATI	SA	Rita	Oliva	LVORTI95R51H703P	SCAFATI	09/06/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/9677	EDILDAN DEL GEOM. CIRO D'ANIELLO SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000023955	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	anna	izzo	zzinna91c57c129s	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9693	D.G.M. IMPIANTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000019584	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	NAPOLI	NA	DOMENICO	SALEMME	SLMDNC94E18F839M	NAPOLI	19/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9707	RISTORANTE PIZZERIA L'ECO DEL	RISTORANTE PIZZERIA L'ECO DEL	Privato	050001521100000000021907	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ANTONIO	LEO	LEONTN95R07A509O	SIANO	04/12/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/9722	M.G. COSTRUZIONI DI MAUTONE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000025935	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	ASCEA	SA	GIANLUCA	LISTA	LSTGLC98R18A091L	CASAL VELINO	15/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9725	COMUNITA' MONTANA VALLO DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000018759	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	ANTONELLA	STABILE	STBNNL86L68G793M	SAN RUFO	31/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9725	COMUNITA' MONTANA VALLO DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000018759	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	GIUSEPPE	BIANCO	BNCGPP87L15I422G	SANZA	05/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9725	COMUNITA' MONTANA VALLO DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000018759	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	CARMELA	FORTUNATO	FRTCML91T62G793F	PADULA	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9725	COMUNITA' MONTANA VALLO DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000018771	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	GIUSTINA	TROTTA	TRTGTN95A53G793A	SASSANO	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9725	COMUNITA' MONTANA VALLO DI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000018771	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PADULA	SA	GIUSEPPE	CAPORRINO	CPRGPP88R02G793B	MONTE SAN GIACOMO	26/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9727	IN.E.CO. SRL	IN.E.CO. SRL	Privato	050001521100000000019687	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	francesca	cappelli	CPPFNC96S56F839B	NAPOLI	10/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9746	dreamhouse immobiliare	dreamhouse immobiliare	Privato	050001621100000000029083	ARCHITETTI	SPARANISE	CE	renato	di fonzo	DFNRNT85S14B963N	CASTEL MORRONE	11/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9748	GRU.MA. SRL	GRU.MA. SRL	Privato	050001521100000000019706	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	giuseppe	picariello	pcrgpp86m05a509x	SUMMONTE	08/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9764	PROFESSIONAL SERVIZI S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000022462	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CASOLA DI NAPOLI	NA	ANDREA	PAOLINO	PLNNDR91R18I208X	SANT'ANTONIO ABATE	23/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9766	amendola ferdinando	amendola ferdinando	Privato	050001521100000000019062	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	emanuela	giardiello	grdmnl94t71f839u	ACERRA	07/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9775	Scuola Materna Baby Paradise Impresa Sociale	fepropec	Privato	050001621100000000028920	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Antonella	Renella	RNLNNL91H68A024P	ACERRA	11/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9780	S.T.E.F. del Dr Fiorella Luigi	Centro per l'impiego di Vallo della	Privato	050001521100000000023546	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	VALLO DELLA LUCANIA	SA	flavio	cerbone	CRBFLV93B17L628L	VALLO DELLA LUCANIA	09/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/9805	IL QUADRIFOGLIO SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000019447	CAMERIERI DI RISTORANTE	FISCIANO	SA	mariagrazia	gaeta	GTAMGR89T41H703A	BARONISSI	13/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9805	IL QUADRIFOGLIO SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025074	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	FISCIANO	SA	ANNALISA	VICIDOMINI	VCDNLS91M61F912C	NOCERA INFERIORE	04/02/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9812	VELASCO ANTONIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000023571	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	GIOVANNI	FEDERIGO	FDRGNN91T22F839Y	NAPOLI	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9813	VESOI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019994	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	ARZANO	NA	GIOVANNI	GAUDIERO	GDRGNN92P26F839A	ACERRA	26/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9818	Madrinato San Placido	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023289	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	CASORIA	NA	CATERINA	ARCHETTO	RCHCRN87E55F799Z	CARDITO	11/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9818	Madrinato San Placido	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023289	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	CASORIA	NA	MARIA	ACUNZO	CNZMRA87B55G812G	CASORIA	10/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9825	STUDIO DI CONSULENZA DEL DOTT.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000023102	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	POMPEI	NA	Mariarosaria	Sansone	SNSMRS96T63G813G	TORRE ANNUNZIATA	18/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9828	Grifone Immobiliare S.r.l.	APS SannioIrpiniaLAB	Privato	050001521100000000016370	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	GIANMARCO	TRABACCHINO	TRBGMR88S17A783F	MONTESARCHIO	08/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9832	BLASI BENIGNO	BLASI BENIGNO	Privato	050001521100000000020175	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	GROTTAMINARDA	AV	NICOLINA	MARTONE	MRTNLN90R59A399P	CASTEL BARONIA	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/9841	villaggio verde	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0030607	RAGIONIERE	SORRENTO	NA	Raffaele	Esposito	SPSRFL90B08I208W	SORRENTO	27/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9850	SIRIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020676	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CAIVANO	NA	ALESSANDRA	TORNUSCIOLO	TRNLSN88P61A512M	CASALNUOVO DI NAPOLI	17/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022432	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	CAIVANO	NA	Raffaele	Fusco	FSCRFL95B19F839R	CARDITO	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9850	SIRIO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028512	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	CERCOLA	NA	RITA	CAPANO	CPNRTI89P44F839P	CASORIA	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9855	FINMEDIA S.R.L.	FINMEDIA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022494	SEGRETARIO DI DIREZIONE	VIBONATI	SA	aliaksandr	episcopo vaitsiakhovich	PSCLSN94P04Z139S	CASELLE IN PITTARI	09/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/9858	BETLEM SOC. COOP. SOCIALE	BETLEM SOC. COOP. SOCIALE	Privato	050001521100000000 0021184	EDUCATORE PROFESSIONALE	BATTIPAGLIA	SA	teodora	conte	CNTTDR88T64A717K	BATTIPAGLIA	05/03/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/9861	ALMA S.A.S. di Molaro Alfonsino & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022840	INGEGNERE CIVILE	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Serhiy	Halich	HLCSHY90H17Z138N	ACERRA	28/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9862	CAFFETTERIA SANTA TERESA S.A.S.	CAFFETTERIA SANTA TERESA	Privato	050001621100000000 0028876	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Luca	Pinto	PNTLCU93R16B819A	TORRE DEL GRECO	30/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/9863	GIANVITO MARIA CRISTINA	GIANVITO MARIA CRISTINA	Privato	050001521100000000 0020772	ESTETISTI E TRUCCATORI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	GERARDA	SORICELLI	SRCGRD89P68A783J	SAN NAZZARO	25/05/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9865	Elixir di Uliano Carolina	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0017109	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MELITO DI NAPOLI	NA	Antonella	Marrone	MRRNNL90B65F839T	MELITO DI NAPOLI	16/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0019350	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	SARNO	SA	Andrea	Vicidomini	VCDNDR88P21F912Q	NOCERA INFERIORE	24/04/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/9875	SABA DI SABATINO ALFONSO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0024092	ORGANIZZATORE DI FIERE ED ESPOSIZIONI	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CARMINE	RUSSO	RSSCMN94B14I483I	SANTA MARIA LA CARITA'	15/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019671	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ERCOLANO	NA	MariaRosaria	Simeone	SMNMRS90E48L259V	ERCOLANO	13/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019671	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ERCOLANO	NA	Rosa	Montanaro	MNTRSO94P67L259Z	ERCOLANO	08/10/2015	CPI CASTELLAM MARE DI
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019671	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ERCOLANO	NA	maria rosaria	de gaetano	DGTMRS96T54F839M	ERCOLANO	04/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019671	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ERCOLANO	NA	Michela	Pinelli	PNLMHL88R58F839L	PORTICI	13/10/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019672	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	ERCOLANO	NA	SARA	MUSELLO	MSLSRA94M45G813D	ERCOLANO	06/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019672	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	ERCOLANO	NA	serena	longobardi	lngsrn88l51l259t	ERCOLANO	11/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019672	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	ERCOLANO	NA	anna	sorrentino	SRRNNA94S51L259Y	PORTICI	28/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019673	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	ERCOLANO	NA	Tommaso	Avvoltoio	VVLTMS88C22F839V	TORRE DEL GRECO	13/07/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019673	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	ERCOLANO	NA	cira	striano	STRCRI95E45F839B	ERCOLANO	09/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9876	IIS ADRIANO TILGHER	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019673	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	ERCOLANO	NA	francesco giuseppe	amoroso	MRSFNC96H18L259Y	ERCOLANO	09/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9877	ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024766	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Riccardo	Colonna	CLNRCR88L08L245C	TORRE ANNUNZIATA	27/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/9877	ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025829	ALLESTITORI DI SCENA	NAPOLI	NA	Monica	Cappiello	CPPMNC91B58F839V	CASAVATORE	28/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/9877	ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025831	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	NAPOLI	NA	Federica	Spalice	SPLFRC90D67B963C	NAPOLI	30/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/98 77	ASSOCIAZIONE REGIONALE STUDIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025831	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	NAPOLI	NA	MARIA LETIZIA	GARGIULO	GRGMLT88L55G813I	POMPEI	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/98 86	Paliotti Claudio	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0021150	FOTOGRAFO	NAPOLI	NA	Claudia	Sorgiacomo	SRGCLD93P57F839U	NAPOLI	30/11/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/98 87	FOOD SAFETY CONSULTING DEI DOTTORI	FOOD SAFETY CONSULTING	Privato	050001521100000000 0022158	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VICO EQUENSE	NA	filomena	la mura	lmrfmn87b61c129n	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/03/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/98 88	RISTORANTE IL PENDOLO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0024157	CUOCO DI RISTORANTE	SANT'AGNELLO	NA	CHRISTIAN	LAURO	LRACRS91P25G568E	PIANO DI SORRENTO	12/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/99 07	rossofuoco srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019183	COMMESSO DI VENDITA	TERZIGNO	NA	Alfonso	Carillo	CRLLNS90S05F839N	TERZIGNO	04/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/99 07	rossofuoco srl	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029037	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TERZIGNO	NA	Rosa	Giamundo	GMNRSO93E46H931R	TERZIGNO	29/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/99 16	M.G.M. s.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021208	TECNICO ALIMENTARE E BIOALIMENTARE	CERVINARA	AV	ANGELA	COMITALE	CMTNGL93A41A783B	MONTESARCHIO	26/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/99 16	M.G.M. s.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021209	INGEGNERE CERTIFICATORE DELLE PROCEDURE DI QUALITÀ	CERVINARA	AV	Dante Maria	De Benedictis	DBNDTM87L13A509Z	AVELLINO	18/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/99 18	Lapo compound	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0028495	TECNICI CHIMICI	VALLE DI MADDALONI	CE	VINCENZO	PESCE	PSCVCN93T27E791W	CERVINO	25/11/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/99 27	INVENTO COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020495	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	CASAPULLA	CE	maria maddalena	santacroce	SNTMMD90C49B963C	SAN PRISCO	09/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/99 27	INVENTO COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020841	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	CASAPULLA	CE	Ibrahim	AbdulRahman	BDLBHM86A01Z368Q	RACALMUTO	13/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/99 27	SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022862	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CASAPULLA	CE	Pasquale	Viglione	VGLPQL90D13B963T	CASERTA	29/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/99 31	la sat srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023021	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	OLIVETO CITRA	SA	Michele	Rufolo	RFLMHL90H14G039G	OLIVETO CITRA	23/01/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/99 31	la sat srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023023	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	OLIVETO CITRA	SA	CLAUDIO	PROSAPIO	PRSCLD88T29Z104J	OLIVETO CITRA	18/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/99 31	la sat srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023025	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	OLIVETO CITRA	SA	Jessica	Sessa	SSSJSC96T47C265X	OLIVETO CITRA	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/99 31	la sat srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023025	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	OLIVETO CITRA	SA	Mario	Dragonetti	DRGMRA92H05A024U	OLIVETO CITRA	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/99 31	la sat srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023025	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	OLIVETO CITRA	SA	MICHELA	RUFOLO	RFLMHL96E71G039B	OLIVETO CITRA	18/02/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/99 37	ADRA PORTE SAS DI AMENDOLA	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0030473	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	LUIGI	LETTIERI	LTTLGU97L11H931R	OTTAVIANO	11/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/99 41	agostinodiletto@legalmail.it	agostinodiletto@legalmail.it	Privato	050001521100000000 0021726	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANGELA BENEDETTA	CORNO	CRNNLB96R42F839W	NAPOLI	22/07/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/99 41	agostinodiletto@legalmail.it	agostinodiletto@legalmail.it	Privato	050001521100000000 0021726	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	STEFANO	SCALELLA	SCLSFN89C15F839B	NAPOLI	02/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/99 48	associazione	associazione	Privato	050001521100000000 0019379	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	BENEVENTO	BN	GRAZIA	ROMANO	RMNGRZ86D43A783Y	SAN MARTINO SANNITA	30/09/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/99 55	ANGELO FALANGA	ANGELO FALANGA	Privato	050001521100000000 0021335	TECNICI DEL MARKETING	PAGANI	SA	Angela	Fiamma	FMMNGL89D57F912P	ANGRI	21/07/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/99 66	GSM SAS	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0018751	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	GIUSEPPINA	ZUPPA	ZPPGPP97L64A512B	TRENTOLA DUCENTA	03/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/99 69	service management soc. coop.	service management soc. coop.	Privato	050001521100000000 0019871	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	Antony	Costanzo	CSTNNY94L08A512F	CARINARO	18/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/99 69	service management soc. coop.	service management soc. coop.	Privato	050001521100000000 0019871	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	BENEDETTO	MORETTI	MRTBDT86E26B715D	GRICIGNANO DI AVERSA	18/11/2015	CPI CASERTA

DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	Privato	050001521100000000 0019871	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	GIOVANNI	PICCA	PCCGNN88M23B963I	TEVEROLA	19/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/9975	Pirolo Annunziata	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0024975	ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE NEGLI STUDI MEDICI	ACERRA	NA	Carmela	Di Maio	DMICML94P49A024E	ACERRA	27/02/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/9978	GTN GROUP S.R.L.	GTN GROUP S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024324	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUALIANO	NA	Rosaria	Valente	VLNRSR91L66F839A	QUALIANO	13/04/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/9980	Acconcia Maria	fepropec	Privato	050001521100000000 0020644	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	Antonio	Tartaglione	TRTNTN90S05E791F	MARCIANISE	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9983	PAPARCONE ARMANDO	fepropec	Privato	050001521100000000 0023484	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SPARANISE	CE	Grazia	De Simone	DSMGRZ94L66B715I	SPARANISE	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/9985	AUTUORI GROUP LOGISTICS	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020532	CONTABILI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Eva	Lackova	LCKVEA90C65Z155W	TELESE TERME	22/04/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9995	GIMA S.R.L.	GIMA S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026184	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SARNO	SA	Annacaterina	Schiavone	SCHNCT91S60A024R	ACERRA	26/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10016	PSICOTERAPICAMENTE	AMESCI	Privato	050001621100000000 0025926	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	NAPOLI	NA	GIULIANA	MITTIGA	MTTGLN87T43F839R	NAPOLI	22/03/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10023	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI SRL	LPM CORALLI CAMMEI E PREZIOSI	Privato	050001521100000000 0020982	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	Simona	Fontanella	FNTSMN88R45F912R	ANGRI	25/11/2015	Orienta spa
DD566/2014/10024	"La Gioiosa" SCS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024204	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	Alessandro mattia	Chiappetta	CHPLSN93A23F839D	NAPOLI	02/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10024	"La Gioiosa" SCS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0024205	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Maury Jasmine	Del Prete	DLPMYJ94C59Z505R	CASORIA	30/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10034	Il punto sas di claudia di maio & c.	Il punto sas di claudia di maio & c.	Privato	050001521100000000 0017892	TECNICI DEL MARKETING	SALERNO	SA	MARCELLO	BISCIONE	BSCMCL86B19H501O	SALERNO	08/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10035	ARCOBALENO HI-FI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019485	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	MARIA	MAIELLO	MLLMRA94T62A024L	AFRAGOLA	09/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10040	C.S. IMMOBILIARE SRL	C.S. IMMOBILIARE SRL	Privato	050001521100000000 0023611	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SANTA MARIA A VICO	CE	MARIO	DE LUCA	DLCMRA92E22B963N	CASAL DI PRINCIPE	08/04/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/10044	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020918	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	BATTIPAGLIA	SA	Ivan	Buccella	BCCVNI97B25D390P	EBOLI	31/07/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10044	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023351	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL	BATTIPAGLIA	SA	valentina	giovane	GVNVNT89E70D390Z	EBOLI	05/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10044	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024650	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	BATTIPAGLIA	SA	federico	di benedetto	DBNFRC96E18A717E	BATTIPAGLIA	29/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10044	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024652	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	BATTIPAGLIA	SA	Giovanni	Amoroso	MRSGNN96P28A717Q	ALTAVILLA SILENTINA	03/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10046	EDIL TREND	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023092	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	pasquale	smaldone	SMLPQL94S16E131Q	SANT'ANTONIO ABATE	18/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10049	A2 MARKET SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022750	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Rossella	Cuomo	CMURSL96T44C129W	SANTA MARIA LA CARITA'	15/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10057	MAJOR BIT CONSULTING SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023743	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	FABIO	IULIANO	LNIFBA88C03F912I	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	27/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019346	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Barbara	Sequino	SQNBBR88D41F799A	MUGNANO DI NAPOLI	12/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019348	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	PAOLO	RAIMO	RMAPLA91H26F839O	NAPOLI	12/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020845	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Noemi	Genovese	GNVNMO90D64C129V	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/09/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020848	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Giovanna	Vanacore	VNCGNN90M43C129M	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020853	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	vittoria	amodio	MDAVTR90P42H931I	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021601	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	EUGENIO	FORMISANO	FRMGNE86A11D286G	NAPOLI	01/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021703	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	ARIANO IRPINO	AV	Sara	Moscaritolo	MSCSRA95R51A399N	ARIANO IRPINO	03/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021801	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	vanessa	guida	GDUVSS92S45C129G	GRAGNANO	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021887	VETRINISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	annalena	amendola	MNDNLN92L60C129X	SCAFATI	07/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021889	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	marco	de simone	DSMMRC92A25A024M	ACERRA	26/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021939	VETRINISTA	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	Michele	Pellegrino	PLLMHL93C30H703S	BELLIZZI	07/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023153	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	virginia	apuzzo	PZZVGN92R60C129H	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023257	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ALESSIA	BUONOCORE	BNCLSS86D64L845X	CAPRI	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023261	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Jessica	De Luca	DLCJSC92T64F839Q	NAPOLI	10/11/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024901	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SOLOFRA	AV	LUIGI	GENNARELLI	GNNLGU92T31I805S	MONTEFORTE IRPINO	02/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024901	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SOLOFRA	AV	vito	de santis	DSNVTI87L18A509Q	AVELLINO	16/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024910	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	Emanuele	Cicco	CCCMNL93C05F839P	NAPOLI	12/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024912	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	francesco	esposito	SPSFNC94P17C129H	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10059	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024916	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	eustachio	zurlo	ZRLSCH96P03C129G	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019353	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	ARTURO	CUCINIELLO	CCNRTR94S29L259V	TORRE DEL GRECO	12/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020699	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	POMPEI	NA	Rifugina	Volpe	VLPRGN94D67E131B	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021579	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	corinne	amodio	MDACNN89A61G813V	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021780	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SCAFATI	SA	salvatore	schettino	SCHSVT95D13C129O	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/08/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021914	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	Simona	Grimaldi	GRMSMN94E48H703F	SALERNO	09/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022208	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	ANDREA	BORRIELLO	BRRNDR86B11L259A	TORRE DEL GRECO	27/07/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022209	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	ANIELLO	FIENGO	FNGNLL87R13L259X	ERCOLANO	22/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023152	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	CATELLO	LAURO	LRACLL93H17E131B	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023267	VETRINISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	Giuseppina	Longobardi	LNGGPP89D70F839R	GRAGNANO	10/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023269	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANTIMO	NA	Matteo	Correggia	CRRMTT86A10A512S	SANT'ANTIMO	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0023269	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANTIMO	NA	ROBERTO	LUCIANI	LCNRRT87L30F839W	CASAVATORE	22/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0024945	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	TORRE DEL GRECO	NA	ANTONIO	SODANO	SDNNTN89E11H892X	TORRE DEL GRECO	03/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025002	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANTIMO	NA	ANTONIETTA	GIRELLA	GRLNNT93L51F839N	NAPOLI	15/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025006	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	alessia	piemontese	PMNLSS91T49H892V	SAN GIORGIO A CREMANO	12/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025016	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	GROTTAMINARDA	AV	Ennio	Di Feo Memmolo	dfmnne94r17a399z	GROTTAMINARDA	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025020	VETRINISTI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GROTTAMINARDA	AV	Carlo	Meninno	MNNCRL96P18A509A	GROTTAMINARDA	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025022	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	Luisa	Citro	CTRLSU95B65H703V	SALERNO	24/10/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10060	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0025022	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	ROBERTA	GALLO	GLLRRT88S55H703G	SALERNO	04/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	pasquale	D'Orso	DRSPQL88M15B963G	CASERTA	21/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	Anna	Tartaglione	TRTNNA85P57E932E	MARCIANISE	28/04/2015	
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	Livia	Tartaglione	TRTLVI91B58F839M	MARCIANISE	26/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	LUISA	DESIATO	DSTLSU91L66E791D	MADDALONI	31/07/2015	
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	DANIELE	MARCHESE	MRCDNL87H16F839Z	FRATTAMAGGIORE	01/03/2015	
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	Tiziana	Persico	PRSTZN87A71A512K	FRATTAMAGGIORE	03/07/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	Carmela	Saviano	SVNCML88R61F839R	FRATTAMAGGIORE	10/10/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10064	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019783	BIOLOGO	CASERTA	CE	Filomena	Cesaro	CSRFMN89E52F839G	FRATTAMAGGIORE	04/11/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10067	rubinacci sas	rubinacci sas	Privato	050001521100000000 0019106	AGENTE DI COMMERCIO	NAPOLI	NA	Marco	Pellegrini	PLLMRC92B24F205T	NAPOLI	12/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/10069	IL CARRO SRL	IL CARRO SRL	Privato	050001521100000000 0020592	OPERATORE DI VENDITA	MIRABELLA ECLANO	AV	ANTONELLA	BARRASSO	BRRNNL95T58A489P	MIRABELLA ECLANO	02/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/10069	IL CARRO SRL	IL CARRO SRL	Privato	050001521100000000 0020592	OPERATORE DI VENDITA	MIRABELLA ECLANO	AV	DAJANA	LULAJ	LLJDJN95S69Z100I	MIRABELLA ECLANO	29/10/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/10069	IL CARRO SRL	IL CARRO SRL	Privato	050001521100000000 0020592	OPERATORE DI VENDITA	MIRABELLA ECLANO	AV	MONICA	FREDA	FRDMNC92T58A399N	GROTTAMINARDA	03/06/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/10069	IL CARRO SRL	IL CARRO SRL	Privato	050001521100000000 0021399	OPERATORE DI VENDITA	NOLA	NA	LUCIA	FERRARA	FRRLCU89A51A509M	SCISCIANO	12/08/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10070	Tartaglione Cristian	fepropec	Privato	050001521100000000 0020639	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPODRISE	CE	Valentina	Zaccariello	ZCCVNT88E45L424S	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10077	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021651	CARTOGRAFI E FOTOGRAMMETRISTI	AVERSA	CE	TERESA	RAO	RAOTRS90D51A512M	AVERSA	12/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10077	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021653	ARCHITETTO	AVERSA	CE	valeria	marzocchella	MRZVLR88T66A512Z	SANT'ANTIMO	03/12/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10077	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021660	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Michele	Tammaro	TMMMHL96B06F799W	VILLARICCA	06/10/2015	CPI GIUGLIANO IN

DD566/2014/10077	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000021660	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	MARCO	NIGRO	NGRMRC91T25B963M	RECALE	03/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10079	ANTONIO FIORENTINO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000022142	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	VINCENZO	DE STEFANO	DSTVCN96L06E791Y	CAIVANO	10/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10086	tiche cooperativa sociale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000017146	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	Lucia	Nigro	NGRLCU87S50G793X	SANT'ANGELO A FASANELLA	23/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10090	SGV Service Srl	SGV Service Srl	Privato	050001521100000000016905	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NUSCO	AV	Giovanni Rocco	Ferrante	FRRGNN89B02A399R	LUOGOSANO	05/10/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/10092	CNT GROUP SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000021791	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ATENA LUCANA	SA	Giovanni	Bianco	BNCGNN89E10E919N		03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10095	Folli Folletti Cooperativa sociale	Folli Folletti Cooperativa sociale	Privato	050001521100000000022524	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	VELARDI	VLRGPP89M48F839O	NAPOLI	13/10/2014	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10102	EREDI FARESE MARIO S.N.C. DI FARESE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000021383	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	CONZA DELLA CAMPANIA	AV	ANTONIO	SALVATORE	SLVNTN93T24A783Y	TEORA	11/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10106	Agrozootecnica Marchesa di E. Parente & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000019851	ALLEVATORI E OPERAI SPECIALIZZATI DEGLI ALLEVAMENTI DI BOVINI	FRANCOLISE	CE	GAETANO ANTONIO	MIRRA	MRRGNN92D16B963H	SANTA MARIA LA FOSSA	10/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10132	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000021908	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	Luca	Napoli	NPLLCU96R11H703M	SALERNO	31/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10132	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000022449	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	ROSA	BUSA'	BSURSO90M53F839U	SALERNO	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10132	AP COMMERCIALE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025026	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	Antonia	Sessa	SSSNTN90C62H703U	SALERNO	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10135	AFS INTERNATIONAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000026261	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TERZIGNO	NA	Fabio	Rossi Prudente	RSSFBA86P27E791Q	CASERTA	16/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10135	AFS INTERNATIONAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000026261	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TERZIGNO	NA	FIORE ANGELO	MONTELLA	MNTFNG86A16F839K	NOLA	15/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10135	AFS INTERNATIONAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000028576	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	TERZIGNO	NA	DARIA	MERONE	MRNDRA88L65M289G	SANT'ANASTASIA	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10140	TECNO-ECO S.R.L.	TECNO-ECO S.R.L.	Privato	050001621100000000029775	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	ANTONIO	PECCHILLO	PCCNTN95B23E791L	ARPAIA	18/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/10149	VERNASSI LUIGI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000020348	ADDETTO AL REGISTRATORE DI CASSA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CLAUDIO	GALASSO	GLSCLD87M23E131D	SANT'ANTONIO ABATE	20/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10155	LPA IMPORT EXPORT SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025082	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	ARIANO IRPINO	AV	ERMETE	FERRARA	FRRRMT87R23A509N	ARIANO IRPINO	03/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10156	AMBITEC S.R.L.	AMBITEC S.R.L.	Privato	050001521100000000022939	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BENEVENTO	BN	Cosimo	Russo	RSSCSM87M03A783R	BENEVENTO	21/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/10161	Studio Italo Di Dio	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000020523	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	BENEVENTO	BN	Alessio	Romito	RMTLSS89A16A783W	BENEVENTO	08/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/10162	CAZATURIFICIO ARDITO SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000022835	INCOLLATORE DI CALZATURE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carmine	Lamberti	LMBCMN89B14C361Y	CAVA DE' TIRRENI	30/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/10162	CAZATURIFICIO ARDITO SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000022835	INCOLLATORE DI CALZATURE	CAVA DE' TIRRENI	SA	MASSIMILIANO	ARDITO	RDTMSM93P20I483T	CAVA DE' TIRRENI	26/08/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/10170	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA GLI	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	Privato	050001521100000000020072	ADDETTO FOTOCOPIATRICE	VILLA DI BRIANO	CE	UMBERTO	DI GIROLAMO	DGRMRT87H12B963O	CASAL DI PRINCIPE	14/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/10174	SOL.CO.Napoli Consorzio di Cooperative	SOL.CO.Napoli Consorzio di Cooperative	Privato	050001521100000000015016	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ANGELO	SOLLO	SLLNGL87S06F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/11/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10174	SOL.CO.Napoli Consorzio di Cooperative	SOL.CO.Napoli Consorzio di Cooperative	Privato	050001521100000000015016	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	RAFFAELE	CACCIAPUOTI	CCCRFL89R14G309D	VILLARICCA	28/10/2014	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10176	ditta marald spa	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000019976	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	NOLA	NA	antonio	tomasone	TMSNTN93S04A509B	MARIGLIANO	12/11/2014	CPI NOLA

DD566/2014/10176	DITTA MARALD SPA	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000023254	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	POMPEI	NA	giulia	franchino	FRNGLI95M61F839K	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10176	MARALD Spa	Centro per l'Impiego di Giugliano in	Privato	050001621100000000026799	Addetti alle vendite	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GIULIA	LICCARDO	LCCGLI95P48F799D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000022811	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Elena	Belladonna	BLLLNE88S51H703V	SALERNO	18/03/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000024112	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Erminia	Fiorillo	FRLRMN86M41H703E	BARONISSI	28/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025116	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SALERNO	SA	Angelo	Ricciardi	RCCNGL91R05H703Y	SALERNO	21/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025116	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SALERNO	SA	Barbara	Mancino	MNCBBR93B45A717A	GIFFONI VALLE PIANA	04/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025116	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SALERNO	SA	GENNARO	DI NAPOLI	DNPGNR91B04F912Z	NOCERA SUPERIORE	30/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025116	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SALERNO	SA	Giulia	Gatti	GTTGLI92H58H703F	SALERNO	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025116	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SALERNO	SA	Sabrina	D'Arienzo	DRNSRN92C70H703U	SALERNO	22/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000025117	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Francesco	Santucci	SNTFNC89M20H703Q	SALERNO	23/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10180	ventrella riccardo	ventrella riccardo	Privato	050001621100000000027841	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	NAPOLI	NA	Daniela	D'Amico	DMCDNL89R50A773B	BELVEDERE MARITTIMO	17/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/10181	CANTIERE NAVALE DI DONATO	CANTIERE NAVALE DI DONATO	Privato	050001521100000000021904	FALEGNAMI	TORRE DEL GRECO	NA	ANGELO	GIANNINI	GNNNGL93E19L259C	TORRE DEL GRECO	22/10/2015	Orienta spa
DD566/2014/10181	CANTIERE NAVALE DI DONATO	CANTIERE NAVALE DI DONATO	Privato	050001521100000000021904	FALEGNAMI	TORRE DEL GRECO	NA	FRANCESCO MARIA	DEL GATTO	DLGFNC89R15L259W	TORRE DEL GRECO	18/11/2014	Orienta spa
DD566/2014/10185	EFL s.r.l	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000021924	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SARNO	SA	Matteo	Lugibello	LGBMTT92P17F912B	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	02/12/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10185	EFL s.r.l	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000021936	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SARNO	SA	Anna	Gallo	GLLNNA90H53I438W	ANGRI	02/12/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10185	EFL SRL	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000024222	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SARNO	SA	MATTEO	MILANO	MLNMTT95T05G230G	NOCERA INFERIORE	31/05/2014	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10188	RUSSO FRANCESCA	RUSSO FRANCESCA	Privato	050001521100000000018118	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VILLA LITERNO	CE	NICOLINA CONCETTA	FELACE	FLCNLN94D55F839B	VILLA LITERNO	30/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/10190	POLESE MARIACARMELA	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000028822	ADDETTO ALLE SCRITTURE CONTABILI	GRAGNANO	NA	rosa anna	fusco	FSCRNN92M45A509W	MARZANO DI NOLA	02/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10196	fb consulting srl	fb consulting srl	Privato	050001521100000000022163	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	TELESE TERME	BN	MARIANNA	DE STEFANO	DSTMNN93L49F839D	NAPOLI	24/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/10197	D.E.M.A.C SAS DI LO SAPIO ESTERINA & C.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000021254	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	AVELLINO	AV	LUCIA	GALLUCCIO	GLLLCU92D68I805F	AVELLINO	29/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10202	MOTOR EXPRESS SNC DI ESPOSITO	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019405	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	Ciro	Marinelli	MRNCRI96D15F839N	NAPOLI	08/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/10203	FARINA CINZIA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000023637	CONTABILE CLIENTI	CASERTA	CE	MARISA	COMUNALE	CMNMRS89E52B963B	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10212	Cooperativa Sociale a r.l. Forturella Onlus	Cooperativa Sociale a r.l. Forturella	Privato	050001621100000000025994	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	VILLARICCA	NA	Giuliana	Ghidotti	GHDGLN87S54F839W	MARANO DI NAPOLI	03/02/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10214	COOPERATIVA SOCIALE I.S.A.	Selefor	Privato	050001621100000000025983	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Antonio	Lo Tufo	LTFNTN88R31H834W	ACERRA	04/01/2016	Selefor
DD566/2014/10222	CAMPANIA BONIFICHE SRL	CAMPANIA BONIFICHE SRL	Privato	050001521100000000019886	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	NAPOLI	NA	Paolo	Forgione	FRGPLA86R12A783F	SAN GIORGIO DEL SANNIO	05/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/10 231	L'Albero delle Esperienze Società	L'Albero delle Esperienze Società	Privato	050001621100000000 0025992	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	VILLARICCA	NA	RAFFAELLA	D'ALTERIO	DLTRFL89E63F839P	QUARTO	20/01/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10 242	A.Di.S.U. L'Orientale	A.Di.S.U. L'Orientale	Pubblico	050001521100000000 0015488	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ALBA	CARACCIOLO	CRCLBA87R62F839B	NAPOLI	12/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/10 242	A.Di.S.U. L'Orientale	A.Di.S.U. L'Orientale	Pubblico	050001521100000000 0016579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Valeria	Nebbioso	NBBVLR94P60F839Q	NAPOLI	04/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/10 242	A.Di.S.U. L'Orientale	A.Di.S.U. L'Orientale	Pubblico	050001521100000000 0016579	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	SIMONA	PRECENZANO	PRCSMN94A42F839B	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/10 254	PHYSIS S.R.L. IMPRESA & AMBIENTE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020309	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SA	Antonio	Gaudino	GDNNTN92D22G793Y	SANT'ARSENIO	19/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10 256	DISCO BOWLING S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026093	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASORIA	NA	VALERIA	SALIERNO	SLRVLR93C63A024X	AFRAGOLA	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10 260	Cooperativa Villa Santa Lucia	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0020969	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	PALOMONTE	SA	Gloria	Iula	LIUGLR91S57G039M	OLIVETO CITRA	21/04/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10 260	Cooperativa Villa Santa Lucia	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0020969	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	PALOMONTE	SA	STEFANIA	MOSCATO	MSCSFN88E51G039B	CONTURSI TERME	27/11/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/10 265	A.R.V.U. - ASSOCIAZIONE RECUPERO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021609	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	VILLARICCA	NA	vincenzo	fiorillo	frlvcn87c05f839j	NAPOLI	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10 269	SAIMA AVANDERO SPA	SAIMA AVANDERO SPA	Privato	050001521100000000 0022268	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MARCIANISE	CE	antonella	gagliano	GGLNNL87C69C495E	SAN GIORGIO A CREMANO	20/10/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/10 269	SAIMA AVANDERO SPA	SAIMA AVANDERO SPA	Privato	050001521100000000 0022268	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MARCIANISE	CE	marcello	graziano	GRZMCL94E02F839O	NAPOLI	14/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/10 269	SAIMA AVANDERO SPA	SAIMA AVANDERO SPA	Privato	050001521100000000 0022268	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MARCIANISE	CE	Rosa	Cecere	CCRRSO87A61F839J	NAPOLI	11/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/10 269	SAIMA AVANDERO SPA	SAIMA AVANDERO SPA	Privato	050001521100000000 0022268	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MARCIANISE	CE	Valentina	Apollonio	PLLVNT86C63B963A	AVERSA	23/09/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/10 275	IL RE DEL PANE DI TIANO GIOVANNI	IL RE DEL PANE DI TIANO	Privato	050001521100000000 0019330	Addetti alle vendite	SCAFATI	SA	Lucia	Guastafierro	GSTLCU89S54G813O	POMPEI	25/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10 278	RUSSO SOCIETA' A RESPONSABILI	RUSSO SOCIETA' A RESPONSABI	Privato	050001621100000000 0026125	BANCONIERE DI BAR	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	angelo	peluso	PLSNGL93H14A509U	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	19/05/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/10 286	Fintissue srl	Fintissue srl	Privato	050001521100000000 0023471	MANUTENTORE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	MARCIANISE	CE	Francesco Paolo	Mautone	MTNFNC91C04F839M	SANT'ARPINO	26/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/10 287	Punto e a capo – Società Cooperativa	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020174	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VOLLA	NA	ANNARITA	AMOROSO	MRSNRT87L63C129Z	ERCOLANO	19/02/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10 287	Punto e a capo – Società Cooperativa	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020187	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLLA	NA	luana	Paparo	PPRLNU91H55M289Y	VOLLA	20/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10 287	Punto e a capo – Società Cooperativa	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020187	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLLA	NA	Oriana	Di Paola	DPLRNO92T46F839Z	CERCOLA	19/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10 287	Punto e a capo – Società Cooperativa	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021748	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VOLLA	NA	Lucia	Palma	PLMLCU86T52H931S	TERZIGNO	26/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10 294	Incontro Cooperativa Sociale	Incontro Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0025995	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUALIANO	NA	Roberta	Drago	DRGRRT94L48G309N	VILLARICCA	20/01/2016	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/10 297	BLUE STYLE ABBIGLIAMENTO 0-16	BLUE STYLE ABBIGLIAMENTO 0-16	Privato	050001521100000000 0014130	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SARNO	SA	Rosanna	Squillante	SQLRNN91L58F912I	SARNO	09/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/10 298	GM FOOD SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0018119	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	NAPOLI	NA	Michela	Tartaro	TRTMHL93E54F839Y	NAPOLI	02/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/10 298	GM FOOD SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0018119	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	NAPOLI	NA	valerio	scarpato	SCRVLR86S08F839M	NAPOLI	25/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/10 298	GM FOOD SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001621100000000 0025704	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	NAPOLI	NA	vincenzo	serrano	SRRVCN93B05F839F	CASORIA	01/12/2015	HUMANGEST S.P.A.

DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0017168	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	SALERNO	SA	Angela	Tintore	TNTNGL87H48F839M	CASANDRINO	12/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0017168	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	SALERNO	SA	Doriana	Russo	RSSDRN95C49B963X	RECALE	13/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0017168	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	SALERNO	SA	Giovanni	Tescione	TSCGNN95E24E932Z	RECALE	16/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0017168	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	SALERNO	SA	Giusy	Flagiello	FLGGSY90P51F839C	SANT'ANTIMO	12/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0017168	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	SALERNO	SA	luigi	chiariello	CHRLGU96E06A512G	SANT'ANTIMO	08/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0017168	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E	SALERNO	SA	Maria grazia	Di Lorenzo	DLRMGR94M71F839M	SANT'ANTIMO	15/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021167	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Andrea	Diletto	DLTNDR94L03D708O	CELLOLE	14/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021167	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Giuseppina	Cacciapuoti	CCCGPP95H58L845U	VILLARICCA	30/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021167	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	maria	cerrito	CRRMRA91L50D708R	CELLOLE	16/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021167	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	MARIO	VERRILLO	VRRMRA88R16F839Y	FALCIANO DEL MASSICO	15/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021167	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Pasquale	Freddo	FRDPQL96A02B963H	CAPODRISE	04/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021167	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Salvatore Emanuele	Testore	TSTSVT94A05A512V	AVERSA	18/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021213	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Giovanni	Cirillo	CRLGNN93S28F839O	FRATTAMINORE	17/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021912	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Mariateresa	Parolisi	PRLMTR90L45A512Y	SANT'ARPINO	01/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021918	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SALERNO	SA	Maria	Raucci	RCCMRA93B45E932F	CAPODRISE	07/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021927	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	SALERNO	SA	Michele	Oliva	LVOMHL90M17E791H	CESA	07/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023470	CONTABILI	SALERNO	SA	raffaella	abete	BTARFL90E55G795Y	SANT'ANASTASIA	16/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023470	CONTABILI	SALERNO	SA	Raffaella	De Felice	DFLRFL87D63F839V	CARINARO	16/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	ANTONIO	MANZO	MNZNTN91L24B963K	SAN MARCO EVANGELISTA	23/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	antonio	orsini	RSNNTN89D06F799G	ORTA DI ATELLA	13/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Carmine	Spuma	SPMCMN97E20B963X	SANT'ARPINO	23/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	claudio	buonanno	BNNCLD94A01H703V	GIFFONI VALLE PIANA	30/06/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Donato	Andria	NDRDNT94R15H703V	GIFFONI VALLE PIANA	22/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Gabriele	Mascia	MSCGRL91L18F839E	SANT'ARPINO	22/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	giovanni	di palo	DPLGNN89L28E791S	SAN MARCO EVANGELISTA	24/12/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	guido	guerra	GRRGDU90B21A024E	AVERSA	22/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023657	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	Raffaele	Gazzaneo	GZZRFL87E11H703P	GIFFONI VALLE PIANA	23/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023670	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Maria	Aprile	PRLMRA87H58G813O	SAN GENNARO VESUVIANO	22/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023676	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	SALERNO	SA	Giuseppe	Iovinella	VNLGPP95R11B963R	NAPOLI	22/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023683	APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI	SALERNO	SA	ANTONIA	BOCCALUPO	BCCNTN86S46A717I	GIFFONI VALLE PIANA	19/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023689	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Carmela	Fiorillo	FRLCML95L59A512K	SANT'ANTIMO	23/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO CITE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023689	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Valentina	Fiore	FRIVNT89T43H703L	GIFFONI VALLE PIANA	22/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	CONSORZIO C.I.T.E.	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023847	APPROVVIGIONATORI E RESPONSABILI ACQUISTI	SALERNO	SA	LUCIA	PERGOLA	PRGLCU93C45A717W	GIFFONI VALLE PIANA	23/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	consorzio cite	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028749	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	GIOVANNI	LAMPITELLI	LMPGNN93S11A512K	SUCCIVO	12/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 300	consorzio cite	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028749	OPERATORE ECOLOGICO	SALERNO	SA	GIUSEPPE	TESCIONE	TSCGPP90P05I234T	RECALE	28/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 314	A.C.M. SPA	A.C.M. SPA	Privato	050001521100000000 0013442	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Giuseppe	Mascioli	MSCGPP88C19F839L	CASORIA	17/11/2015	Orienta spa
DD566/2014/10 317	NOUVELLE IDEE SRL	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0025775	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	Mario	Borrelli	BRRMRA98C14F839H	NAPOLI	05/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10 319	FUSCO RAFFAELE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022581	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	NAPOLI	NA	FRANCESCA	RUOTO	RTUFNC88P45F839J	FRATTAMAGGIORE	17/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10 321	ALGEN S.R.L.	ALGEN S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028227	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	BENEVENTO	BN	Mario Matteo	Cecere	CCRMMT89A11A783W	BENEVENTO	06/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/10 324	OV CONSULTING S.R.L.	OV CONSULTING S.R.L.	Privato	050001521100000000 0017561	SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE	POMPEI	NA	SARA	CAMPANILE	CMPSRA88P64H703S	VIETRI SUL MARE	08/06/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/10 327	CENTRO EDUCATIVO DIOCESANO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029573	ASSISTENTI SANITARI	QUARTO	NA	FRANCESCO	MACCHIA	MCCFNC93A22F799G	QUARTO	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10 327	CENTRO EDUCATIVO DIOCESANO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029574	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	QUARTO	NA	SHAMIM	MRIDHA	MRDSMM96H07Z249Y	QUARTO	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10 334	ISTMO COOPERATIVA SOCIALE A	Selefor	Privato	050001621100000000 0025998	BARISTA	ACERRA	NA	Stefano	Sorano	SRNSFN95H10A024U	ACERRA	12/10/2015	Selefor
DD566/2014/10 337	ESSECI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020868	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	Luigi	Sarpa	SRPLGU94T10F839L	NAPOLI	20/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 337	ESSECI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021875	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	ANNA	VALLEFUOCO	VLLNNA95T69F799V	MUGNANO DI NAPOLI	14/12/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10 343	Maurizio Marassi	Maurizio Marassi	Privato	050001521100000000 0018522	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	NAPOLI	NA	fabrizio	di gennaro	DGNFRZ85S06F839O	NAPOLI	24/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10 345	AGENZIA LAURO S.R.L.	AGENZIA LAURO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0017758	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMPEI	NA	Francesco	Persico	PRSFNC91T12E131E	CASOLA DI NAPOLI	25/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10 345	AGENZIA LAURO S.R.L.	AGENZIA LAURO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0017758	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMPEI	NA	LUIGI	NASTO	NSTLGU91S17E131B	POMPEI	09/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10 353	ECO ELECTRA VANGONE DI VANGONE	ECO ELECTRA VANGONE DI	Privato	050001621100000000 0029605	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	SCAFATI	SA	SALVATORE	ZIMARRA	ZMRSVT89H09F839W	SCAFATI	17/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10 356	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0017915	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Antonio	De feo	DFENTN91A01A509O	CANDIDA	27/10/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/10356	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017915	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	marika	zambella	ZMBMRK95D53A509O	ATRIPALDA	21/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10356	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017915	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Paola	De Simone	DSMPLA94P42F839R	AVELLINO	05/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10356	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017915	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	raffaele	barbaro	BRBRFL95L11I805Z	AVELLINO	13/11/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10356	AMBRA COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017917	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	LUIGIA	FRUNCILLO	FRNLGU89T60A489B	FORINO	27/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10356	COOPERATIVA SOCIALE AMBRA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000019885	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	AVELLINO	AV	Lidia	De Marco	DMRLDI87P66A509H	MONTEMILETTO	22/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10363	SICILIANO PAOLA	SICILIANO PAOLA	Privato	050001521100000000022664	COMMESSO DI LIBRERIA	AVERSA	CE	Giusi	Caiazzo	CZZGSI96M60A512U	CASALUCE	16/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10383	GUMA S.R.L.	fepropec	Privato	050001521100000000023500	TECNICI PROGRAMMATORI	CASERTA	CE	Rosa	Ferrara	FRRRSO94L43E791V	SAN FELICE A CANCELLO	07/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10390	CONGREGAZIONE SUORE DI SAN GIOVANNI	CONGREGAZIONE SUORE DI SAN	Privato	050001521100000000018498	PROFESSORE DI SCUOLA PRIMARIA	ANGRI	SA	Grazia	Tafuto	TFTGRZ90A55I483O	SCAFATI	10/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10390	CONGREGAZIONE SUORE DI SAN GIOVANNI	CONGREGAZIONE SUORE DI SAN	Privato	050001521100000000018498	PROFESSORE DI SCUOLA PRIMARIA	ANGRI	SA	Marianna Carmela	Semioli	SMLMNN88L53G813T	ANGRI	24/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10398	IRPINIA SERRAMENTI SRL	IRPINIA SERRAMENTI SRL	Privato	050001521100000000020468	SERRAMENTISTA IN LEGNO	FLUMERI	AV	FABRIZIO	IZZO	ZZIFRZ90B02A783H	BENEVENTO	23/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10398	IRPINIA SERRAMENTI SRL	IRPINIA SERRAMENTI SRL	Privato	050001521100000000021252	SERRAMENTISTA IN LEGNO	FLUMERI	AV	ROCCO	DI PAOLA	DPLRCC94L02A399R	FLUMERI	15/12/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/10398	IRPINIA SERRAMENTI SRL	IRPINIA SERRAMENTI SRL	Privato	050001621100000000026114	SERRAMENTISTA IN LEGNO	FLUMERI	AV	AGOSTINO	DI PIETRO	DPTGTN90A21A509X	FLUMERI	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10398	IRPINIA SERRAMENTI SRL	IRPINIA SERRAMENTI SRL	Privato	050001621100000000026114	SERRAMENTISTA IN LEGNO	FLUMERI	AV	PASQUALE ANTONIO	SPINAZZOLA	SPNPQL92M29A509V	FLUMERI	09/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10410	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME	Privato	050001521100000000021878	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	EMMA	VICEDOMINI	VCDMME90D44F912W	CASTEL SAN GIORGIO	10/02/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/10416	GRUPPO IOVINE SRL	GRUPPO IOVINE SRL	Privato	050001521100000000018312	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BARONISSI	SA	Gaia	Greco	GRCGAI88S66H703N	SAN CIPRIANO PICENTINO	25/05/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/10417	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000013772	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CASERTA	CE	domenico	rossetti	RSSDNC95T14B963S	CASERTA	15/09/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10417	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000022676	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI	CASERTA	CE	Rosa	De Felice	DFLRSO87B56I234A	SANTA MARIA CAPUA VETERE	26/05/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/10417	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000022676	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI	CASERTA	CE	Francesca	Martiniello	MRTFNC88M55F839F	FRATTAMAGGIORE	27/10/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10417	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000022676	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI	CASERTA	CE	mario	piazza	PZZMRA87E13A512D	CASAL DI PRINCIPE	22/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/10421	CAPUTO GIUSEPPE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000024084	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	TORRE ORSAIA	SA	Angelo	Mazzeo	MZZNGL86T29I422J	TORTORELLA	25/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10424	NUOVA DOLCIARIA ICE SAS	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000022327	CUOCO PASTICCIERE	GRAGNANO	NA	GIOVANNA ASSUNTA	IOVINE	VNIGNN91D47L845W	PIMONTE	28/08/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000014012	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	antonio	cardone	CRDNTN91P28E791P	CAIVANO	11/06/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000014039	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CE	Debora	Fiore	FRIDBR87L60B715I	CAPUA	05/09/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000014040	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Viviana	Capuano	CPNVVN89P49B963T	SPARANISE	30/10/2014	CPI CAPUA
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000022679	ASSISTENTE SOCIALE	AVERSA	CE	alessandra	buonocore	BNCLSN92M45F839E	NAPOLI	17/11/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/10427	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022660	PSICOLOGO CLINICO	CAPUA	CE	Rosa	Donciglio	DNCRSO89D63F839I	CASAPESENNA	16/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/10427	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022665	ASSISTENTE SOCIALE	CASERTA	CE	maria vittoria	cimmino	CMMMVT89B68I197H	ARIENZO	23/12/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/10430	CAPASSO PASQUALE	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0028988	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	SILVIA	AVELLINO	VLLSLV92P63F839Z	NAPOLI	03/06/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/10441	NOI SRL	NOI SRL	Privato	050001521100000000 0021729	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	Sara	Sorrentino	SRRSRA92P59F839H	NAPOLI	26/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10444	bus point srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022425	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	GRAGNANO	NA	ELVIRA	DE SIERVI	DSRLVR87E47E131E	GRAGNANO	27/08/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10448	NUMBER ONE 3 S.A.S. DI PISCO	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0016624	GARAGISTA	NAPOLI	NA	Gianfranco	Gargiulo	GRGGFR95P07F839V	NAPOLI	14/04/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0014536	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Vincenzo	Manno	MNNVCN94L01E791T	MONDRAGONE	08/07/2014	Manpower Srl
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	VALENTINA	PAGLIUCA	PGLVNT89R61D843S	MONDRAGONE	16/07/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	DEBORA	NARDELLA	NRDDBR87L71D708K	MONDRAGONE	26/07/2015	Manpower Srl
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	DAVIDE	PAGLIARO	PGLDVD92A03D843P	MONDRAGONE	07/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	MARIAVERONICA	PEZZELLA	PZZMVR88S43F839G	MONDRAGONE	15/09/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Gianluca	Franchino	FRNGLC89S09D708G	MONDRAGONE	22/10/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10449	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0022691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	Raffaele	Catanzano	CTNRFL88M28D708I	MONDRAGONE	19/11/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10453	libero professionista	libero professionista	Privato	050001521100000000 0017886	AVVOCATO GENERALE	NAPOLI	NA	MARTINA MARIA EGERIA	MASTRONARDI	MSTMTN87T59H501T	SAN GENNARO VESUVIANO	11/05/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/10455	MARIO SCHIANO S.R.L.	AMESCI	Privato	050001521100000000 0022355	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMAGGIORE	NA	Valentina	Montagna	MNTVNT88H53F839B	NAPOLI	14/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/10462	ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO S.P.A.	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0030380	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AGROPOLI	SA	Giovanna	Mastrandrea	MSTGNN89E70A717N	VALLE DELL'ANGELO	12/08/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/10469	LANDOLFI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023166	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIOVANNI	APREA	PRAGNN86R03C129V	CASTELLAMMARE DI STABIA	01/10/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10476	FIORI DE ROSA DI D'ANGELO COSIMO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031408	ADDETTI ALLE CONSEGNE	NAPOLI	NA	ANTONIO	SOLOMBRINI	SLMNTN97P08F839X	NAPOLI	19/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10480	NERO CAFE' S.A.S. DI LUCIANO	NERO CAFE' S.A.S. DI LUCIANO	Privato	050001621100000000 0029611	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	AGROPOLI	SA	VALENTINA	ACERBO	CRBVNT93P69A091Q	AGROPOLI	02/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/10482	TECNOCOMPOSITI S.R.L.	TECNOCOMPOSITI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020843	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	GIUSEPPE	FERRARO	FRRGPP86T21I862L	POMPEI	19/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10486	IPAR S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0020339	INFERMIERE	NAPOLI	NA	ILARIA	CAVALLARO	CVLLRI87S53C129C	SANT'ANTONIO ABATE	17/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10490	ECOPEN SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021456	INSTALLATORE E MANUTENTORE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	AVERSA	CE	Luigi	Cirullo	CRLLGU93E02F839C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	15/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/10495	Comune di Celle di Bulgheria	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021856	Impiegati addetti alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della	CELLE DI BULGHERIA	SA	Antonio	Cavaliere	CVLNTN92T20F351X	CELLE DI BULGHERIA	17/05/2014	CPI SAPRI
DD566/2014/10495	Comune di Celle di Bulgheria	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021857	Professioni non qualificate nelle attività domestiche, ricreative e culturali	CELLE DI BULGHERIA	SA	pietro	guida	GDUPTR94L04I422M	CELLE DI BULGHERIA	15/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/10495	Comune di Celle di Bulgheria	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0021858	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CELLE DI BULGHERIA	SA	FABIO	VIGORITO	VGRFBA88M25L628G	MONTANO ANTILIA	03/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA

DD566/2014/10496	UNO SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0017871	AUSILIARIO DI VENDITA	AFRAGOLA	NA	JESSICA	AMOROSO	MRSJSC91C61F839V	NAPOLI	28/01/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/10496	UNO SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0018749	ADDETTO AL RICEVIMENTO DELLE MERCI NEI MAGAZZINI	AFRAGOLA	NA	Fortunato	Diana	DNIFTN92P04A512V	LUSCIANO	18/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/10498	SUNSHINE SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0017872	ADDETTO AL RICEVIMENTO DELLE MERCI NEI MAGAZZINI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Marco	Cafiero	CFRMRC86D04I234C	AVERSA	02/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/10498	SUNSHINE SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0017876	AUSILIARIO DI VENDITA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CARMELA	QUARANTA	QRNCML87B65F839L	CASANDRINO	25/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/10500	ANDREA MONTEFORTE	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029637	BARISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CIRO	FORCELLA	FRCCRI95M17F924W	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/10503	LOGO S.A.S. DI LOGORANO GIUSEPPE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021057	AGENTI DI COMMERCIO	BENEVENTO	BN	PASQUALINA	LEO	LEOPQL89A46F912B	CASTEL SAN GIORGIO	11/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10507	LE FER SAS DI MAURO FERRENTINO E	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0026264	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	federica	minichino	MNCFRC95D44E131A	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/10514	CAB-EL SUD SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022325	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	GRAGNANO	NA	Antonietta	Donnarumma	DNNNNT88S44C129N	PIMONTE	21/11/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/10514	CAB-EL SUD SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022325	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	GRAGNANO	NA	lucia	miniero	MNRLCU91B48L845L	PIMONTE	27/08/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10514	CAB-EL SUD SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022325	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	GRAGNANO	NA	Maria Rachele	Cesarano	CSRMRC94E53E131C	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/11/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/10529	PRIMA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020022	COMMESSO DI NEGOZIO	BENEVENTO	BN	Miriana	Viele	VLIMRN96B48A783Z	BENEVENTO	04/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10533	DONNA PERFETTA DI MARCIANO	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0026018	SCIAMPISTA	BOSCOTRECASE	NA	teresa	gallo	GLLTRS97T58G812Q	BOSCOREALE	12/01/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10539	VENERUSO ASSOCIATI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030282	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	clelia	sammarco	smmcll89r57l259d	TORRE DEL GRECO	02/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10554	ESPOSITO MAURIZIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0015841	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	GIOIA VALENTINA	ESPOSITO	SPSGLN91B68F839B	NAPOLI	17/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10570	l'azienda bernardo srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0019946	ESERCENTE DI SALUMERIA	CICCIANO	NA	luigi	piccolo	PCCLGU96R16A509L	CICCIANO	25/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10570	l'azienda bernardo srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0019954	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CICCIANO	NA	Roberta	Pagano	PGNRRT91A58I608G	COMIZIANO	02/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10570	l'azienda bernardo srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0019962	COMMESSO DI NEGOZIO	CICCIANO	NA	claudio michele	miele	MLICDM95H16A509G	ROCCARAINOLA	18/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10570	l'azienda bernardo srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0021278	ESERCENTE FRUTTIVENDOLO	CICCIANO	NA	maria	casoria	CSRMRA92S58A024S	CICCIANO	18/09/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10570	l'azienda bernardo srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0021280	TAGLIATORE DI MACELLERIA	CICCIANO	NA	mario	bernardo	BRNMRA96S25I805V	CICCIANO	16/06/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10572	ELEGANZA SRL	ELEGANZA SRL	Privato	050001521100000000 0020922	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ERCOLANO	NA	VALERIA	CALANDRA	CLNVLR90R64F839O	ERCOLANO	18/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/10577	CRISTINO SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019983	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTECALVO IRPINO	AV	Francesco	Minichiello	MNCFNC89M03A783S	MONTECALVO IRPINO	10/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10577	CRISTINO SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019984	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTECALVO IRPINO	AV	RAFFAELE	PANZA	PNZRFL92A20A399O	ARIANO IRPINO	19/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10578	COOP. POMILIA GAS SOCIETA' COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021526	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	salvatore	piccolo	PCCSVT92P09F839W	SANT'ANASTASIA	24/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10578	COOP. POMILIA GAS SOCIETA' COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021526	TECNICI DELLA VENDITA E DELLA DISTRIBUZIONE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Vincenzo	De Cicco	DCCVCN93D06G795O	POMIGLIANO D'ARCO	19/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10578	COOP. POMILIA GAS SOCIETA' COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021530	TECNICI DELL'ESERCIZIO DI RETI IDRICHE E DI ALTRI FLUIDI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	emanuele	seno	SNEMNL94E25F839S	NAPOLI	16/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/10578	COOP. POMILIA GAS SOCIETA' COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000021530	TECNICI DELL'ESERCIZIO DI RETI IDRICHE E DI ALTRI FLUIDI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giovanni	somma	SMMGNN97C11F839H	CASALNUOVO DI NAPOLI	30/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10579	PAPRIKA di Di Guido Mariarosaria	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000020777	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	RENE'E	GAROFALO	GRFRNE86H65F839N	NAPOLI	18/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10584	CARUSIELLO S.N.C. DI CARUSO	CARUSIELLO S.N.C. DI CARUSO	Privato	050001621100000000027854	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ZUNGOLI	AV	MARTINA	ADDORISIO	DDRMTN91L52A509X	ZUNGOLI	09/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10590	CARTON SERVICE S.R.L. UNIPERSONALI	CARTON SERVICE S.R.L.	Privato	050001521100000000021852	GRAFICI	BATTIPAGLIA	SA	GELSOMINO	MALANGONE	MLNGSM94E24A717D	ACERNO	24/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10601	GRAN CAFFE' DI ANNA DE SIMONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026451	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	FRANCESCO	RUSSO	RSSFNC94L14F839W	CASORIA	10/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10610	LA DOLCEZZA DI CEFARIELLO CARMINE	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000019101	CUOCO PASTICCIERE	TERZIGNO	NA	marianna	avino	VNAMNN93L48C129P	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	15/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10616	NEATECH. IT S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019145	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CERCOLA	NA	ALESSANDRO	ZASSO	ZSSLSN89E23F839B	NAPOLI	29/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10634	GRUPPO EDA SOCIETA' A RESPONSABILI	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000030597	COMMESSO DI VENDITA	LETTERE	NA	yaroslav	tybel	TYBYSL92B04Z138I	SANTA MARIA LA CARITA'	20/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10635	FIPARO VIAGGI SRL	FIPARO VIAGGI SRL	Privato	050001521100000000014840	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	VOLLA	NA	CARMEN	TERRACCIANO	TRRCMN88R41M289B	SANT'ANASTASIA	09/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10643	IODICE FRANCESCO	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000018285	COMMESSO DI VENDITA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MARINA	ANATRA	NTRMRN97S68E791T	CASAPULLA	21/04/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/10645	SAVINO TANCREDI MICHELE	Selefor	Privato	050001621100000000030483	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASELLE IN PITTARI	SA	ANNA GIUSY	TORRE	TRRNGS88P53I422V	CASELLE IN PITTARI	11/02/2016	Selefor
DD566/2014/10660	BELCLIMASERVICE DI BELLOPEDE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000018852	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	andrea	finelli	FNLNDR93T25F839M	NAPOLI	12/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10662	Della Pia S.r. l.	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000017763	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	ARZANO	NA	mara	de falco	DFLMRA91R41G795L	SAN GIORGIO A CREMANO	28/10/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/10665	LA FOLLIA S.A.S. DI GRAZIANI	TIME VISION	Privato	050001621100000000030459	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	lucia	scutumella	SCTLCU91S54G793V	SANZA	12/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10666	POLLIO MARTINO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000020661	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	SORRENTO	NA	marco	iaccarino	CCRMRC94S18I862C	PIANO DI SORRENTO	23/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10668	GRUPPO CUCINIELLO SAS DI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000018954	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	SPARANISE	CE	MARIANO	CENNAME	CNNMRN86T30L083L	FRANCOLISE	08/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ADA	ATTARDI	TTRDAA92H68F839C	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/01/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Andrea	Di Raffaele	DRFNDR92S27F839U	AUSONIA	29/04/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Angela	Di Marzo	DMRNGL92A50M289M	SANT'ANASTASIA	09/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANNALISA ELENA	ROMANO	RMNNLS91L56F839N	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Antonio	Iossa	SSINTN91H30H834O	ACERRA	19/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	assunta	sannino	SNNSNT94L57F839T	CASORIA	03/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	fabiola	carrella	CRRFBL90A55F839E	POMIGLIANO D'ARCO	01/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giuseppe	altruda	LTRGPP88D20E791S	CARDITO	09/09/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	mario	vacchiano	VCCMRA89B10A509X	CAMPOSANO	20/07/2015	CPI NOLA

DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016604	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	rosa	russo	RSSRSO88E60G812Z	POMIGLIANO D'ARCO	13/07/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016611	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Federica	Manna	MNNFRC86T68F839W	NAPOLI	28/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016611	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Federica	Manna	MNNFRC95T71G795C	POMIGLIANO D'ARCO	20/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016611	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIOVANNA	TERRACCIANO	TRRGNN86B45G812V	BRUSCIANO	29/07/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016611	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	LUCIA	NOTARO	NTRLCU94E60C129T	SAVIANO	01/10/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016611	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA ROSARIA	GRAZIOSO	GRZMRS86B57A509S	SAN VITALIANO	13/07/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10677	IOS S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016612	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	PAOLO	GALLO	GLLPLA90M08F839Z	SANT'ANASTASIA	11/07/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021473	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Alessia	D'Avanzo	DVNLSS86L54F839Y	GRUMO NEVANO	07/07/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021473	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MICHELE	SPOSITO	SPSMHL87R01H834V	ACERRA	27/08/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021533	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FRANCESCO PAOLO	LA ROCCA	LRCFNC92M12F912C	SARNO	07/04/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0025947	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	alessandro	gennarelli	GNNLSN92P14A024C	ACERRA	27/02/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028682	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	PASQUALE	VETRANO	VTRPQL86D01A509F	CAMPOSANO	08/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0029556	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	maddalena	corcione	CRCMDL92M64F839F	ACERRA	27/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10677	IOS S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0029699	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Giuseppina	La Marca	LMRGPP90C62H931M	NOLA	18/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10678	B.G.A. Presidente Srl	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0016869	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Federica	Mastroianni	MSTFRC87P58E791S	CASERTA	29/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/10678	B.G.A.-Boccardi Gestione Alberghiere-	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0024521	CUOCO DI RISTORANTE	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Luca	tranquillo	TRNLCU97B19B963Q	SAN NICOLA LA STRADA	06/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/10679	SAN PIO PAVIMENTAZIONI SRL	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0017995	MANOVALE EDILE	CAPODRISE	CE	STANISLAO	GAUDIANO	GDNSNS90L31B963B	MACERATA CAMPANIA	12/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10679	SAN PIO PAVIMENTAZIONI S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018845	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CAPODRISE	CE	Filomena	Golino	GLNFMN89B50E932T	MARCIANISE	17/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10682	indra	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001621100000000 0031561	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Veronica	Di Sano	DSNVNC90S59G596I	PIETRAVAIRANO	24/02/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10682	indra italia spa	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000 0024894	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Mariano	Pagliarulo	PGLMRN88S26F839U	NAPOLI	12/01/2016	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10684	Dora Martignetti srl	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	050001521100000000 0020773	COMMESSO DI VENDITA	AVELLINO	AV	ANGELA	DE VITA	DVTNGL88M68A489H	ALTAVILLA IRPINA	18/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016896	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	alessia	nocita	NCTLSS95E49A509P	VISCIANO	27/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016896	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	EMANUELA	BELMONTE	BLMMNL95C61E791J	ACERRA	23/07/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016896	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	genoveffa	sorrentino	SRRGVF94B66F924L	PALMA CAMPANIA	21/07/2015	CPI NOLA
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0016896	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Maria Pietrina	Caliendo	CLNMPT90M65A509G	NOLA	13/10/2015	CPI OTTAVIANO

DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000016896	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Raffaela	Gervasio	GRVRFL94E58F839H	CASAVATORE	21/07/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000016896	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Silvia	Sapio	SPASLV96P70E791J	ACERRA	30/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017438	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ACERRA	NA	alessio	palescandolo	plslss91r01f839p	ACERRA	15/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017438	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ACERRA	NA	DANIELE	D'AGOSTINO	DGSDNL86C27B963N	CASERTA	21/08/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017438	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ACERRA	NA	giovanni	rosato	RSTGNN88P26A509E	FONTANAROSA	26/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017438	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ACERRA	NA	giuseppe	galdieri	GLDGPP89C02F839N	CASORIA	29/03/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017438	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ACERRA	NA	ROBERTO	FIORE	FRIRRT86R23L845A	VICO EQUENSE	15/10/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/10685	COLEMAN S.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000017438	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ACERRA	NA	Valentina	De Francesco	DFRVNT92C57E379N	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.p.a.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021498	BIOLOGO	ACERRA	NA	flavia elena	borriello	BRRFVL87D65F839V	NAPOLI	16/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.p.a.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021498	BIOLOGO	ACERRA	NA	giuseppe	prete	PRTGPP87D21H834B	ACERRA	31/07/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.p.a.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021498	BIOLOGO	ACERRA	NA	Imma	De Simone	DSMMMI89D58M289E	SOMMA VESUVIANA	30/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10685	COLEMAN S.p.a.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021498	BIOLOGO	ACERRA	NA	Simona	Bruno	BRNSMN89C53F839X	ACERRA	16/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10689	B.G.A.BOCCARDI GESTIONI ALBERGHIERE-	Manpower Srl	Privato	0500015211000000000020156	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	michelina	schioppa	SCHMHL95H49E791N	SAN MARCO EVANGELISTA	03/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/10689	B.G.A. -Boccardi Gestione Alberghiere-	Manpower Srl	Privato	0500015211000000000021883	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	LUDOVICO	PALMIERI	PLMLVC86D20E791Q	CASERTA	26/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/10690	ALPHA S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000022705	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NOLA	NA	Mariantonietta	Leo	LEOMNT88H69H501F	SIANO	18/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10692	STAR.T SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021120	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	NAPOLI	NA	gabriele	russo	RSSGRL94D11F839O	NAPOLI	26/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10692	STAR.T SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021122	ADDETTO ALL'UFFICIO DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	viviana	mosca	MSCVVN94A45F839U	NAPOLI	26/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10692	STAR.T SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021125	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	NAPOLI	NA	Maria	Montescuro	MNTMRA92D45F839E	NAPOLI	01/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10692	STAR.T SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021127	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	jessica	aragione	RGNJSC90A43F839I	NAPOLI	01/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10692	STAR.T SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021129	ADDETTO AL CARICO E SCARICO DI MERCI	NAPOLI	NA	CIRO	BORRELLI	BRRCRI93P20L259L	CASAPULLA	26/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10692	STAR.T SRL	Alfa Forma srl	Privato	0500015211000000000021546	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Chiara	Borrelli	Brrchr91m52f839d	NAPOLI	26/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10697	UNSIC PROVINCIALE DI AVELLINO	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	0500015211000000000020971	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Giorgia	Pescione	PSCGRG92A59F924D	AVELLA	24/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10704	SANDI LEONESSA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000020825	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	SANT'ANASTASIA	NA	genny	zanetti	ZNTGNY93B23H892R	MARIGLIANELLA	14/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10704	SANDI LEONESSA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500016211000000000028217	CAFFETTIERE	SANT'ANASTASIA	NA	eduardo	sicuranza	SCRDRD87M13B963T	NAPOLI	15/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10706	SANITEL HOUSE SOCIETA' A	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000028410	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	LORENA	CAPUTO	CPTLRN91T61B963N	TEVEROLA	21/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/10706	SANITEL HOUSE SOCIETA' A	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000028418	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	FEDERICA	D'ANGELO	DNGFRC94A65F839N	NAPOLI	15/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10732	FARMACIA DR. MASSIMO GALLO	FARMACIA DR. MASSIMO GALLO	Privato	050001521100000000017401	FARMACISTA	SCAFATI	SA	Alessandro	Esposito	SPSLSN88S08G190T	OTTAVIANO	04/05/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/10735	NARDIELLO & PARTNERS ARCHITETTI	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000018535	ARCHITETTO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	adele	monaco	MNCDLA87D69I234Y	SANTA MARIA CAPUA VETERE	21/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10737	STUDIO COMMERCIALE PALMIERI	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000020139	ADDETTO ALLE SCRITTURE CONTABILI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Marco	Cepparulo	CPPMRC92R29B715B	SANTA MARIA LA FOSSA	24/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10740	C.E.D. DI GAMMALDI GIUSEPPINA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000023105	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	EBOLI	SA	ANNABEL	CHIACCHIARO	CHCNBL88S50A717R	EBOLI	16/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10743	ASSOCIAZIONE EMOTIONAL MANAGER DI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026217	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANNAMARIA	TARANTINO	TRNNMR86S41A512D	AVERSA	19/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10745	TECNIKOS SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031417	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	VALENTINA	CIOTOLA	CTLVNT87H57F839T	NAPOLI	17/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10746	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000022350	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	andrea	julve sanz	JLVNDR86B59Z131C	TORA E PICCILLI	09/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10749	POLICASTRO LEOPOLDO E FIGLI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026616	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	DARIO	DEL GIUDICE	DLGDRA87L29F839P	SAVIANO	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10751	IODICE ROSANNA	IODICE ROSANNA	Privato	050001521100000000015234	FARMACISTA	MACERATA CAMPANIA	CE	gianluca	bernardi	BRNGLC87B18B963A	MARCIANISE	26/08/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/10757	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000023082	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	FABRIZIO	FERRUZZI	FRRFRZ89M17F839G	NAPOLI	02/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025535	CUOCO PASTICCIERE	NAPOLI	NA	CRISTIAN	SFORZINI	SFRCST90S29L259A	TORRE DEL GRECO	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025536	PANIFICATORE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	MASTRILLO	MSTFNC92A29F839Q	NAPOLI	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025537	BARISTA	NAPOLI	NA	ALESSIO	DE LISO	DLSLSS93A05F839B	NAPOLI	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025539	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	Alessia	Esposito	SPSLSS95S51M289N	SAN GIORGIO A CREMANO	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025539	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	ANNA	VESTUTI	VSTNNA93C56F839Q	CASALNUOVO DI NAPOLI	02/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025539	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	Chiara	Nocerino	NCRCHR90C41F839O	NAPOLI	10/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025539	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	MARIO	CERRITO	CRRMRA91R30F839C	NAPOLI	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025539	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	NOEMI	GUADAGNO	GDGNMO96L57F839X	NAPOLI	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025539	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	Raffaella	Palladino	PLLRFL95P54F839U	CASORIA	19/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Ciro	Galiero	GLRCRI95L20F839D	NAPOLI	18/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	CIRO	VITIELLO	VTLCRI95M14L259R	TORRE DEL GRECO	18/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	DAVIDE	DE ANGELIS	DNGDVD95C21F839C	NAPOLI	17/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	EDMONDO	BEFA'	BFEDND93P20F839O	NAPOLI	18/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	FABRIZIO	COPPOLA	CPPFRZ94S15F839E	NAPOLI	16/11/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	BUSIELLO	BSLFNC90P17I208T	PORTICI	17/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Gennaro	Selano	SLNGNR93L14F839Q	NAPOLI	29/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Mollo	MLLGPP86E07F839A	NAPOLI	01/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	MICHELE	NUZZO	NZZMHL95B03A024X	ACERRA	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Rosario	Esposito	SPSRSR96E05F839A	NAPOLI	14/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	SALVATORE	CICIO	CCISVT99A01F839W	NAPOLI	27/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	SALVATORE	SERMON	SRMSVT99M15F839W	NAPOLI	20/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Silvia	Matino	MTNSLV89E63F839Q	NAPOLI	18/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	Gesco Servizi Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025542	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Tania	Lenzi	LNZTNA92B61A024Q	ACERRA	18/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029872	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MAURIZIO	MARRONE	MRRMRZ90C26A024N	NAPOLI	22/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029874	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	ANDREA	SCIALLA	SCLNDR95B14F839J	CASERTA	02/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029874	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Antonio	Petruzzi	PTRNTN88T06F839S	NAPOLI	05/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029874	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	CARMINE	FERRARA	FRRCMN93H24F839P	CASORIA	02/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029874	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	DANIELE	VITTOZZI	VTTDNL93L26F839O	QUARTO	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029874	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Salvatore	De Luca	DLCSVT89L25F839J	NAPOLI	24/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029938	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Roman	D'Angelo	DNGRMN98T22Z138Y	NAPOLI	26/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030575	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	antonio	navarra	nvrntn88p19f839h	NAPOLI	03/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030575	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	PIETRO	DAMIANO DI CHIARA	DMNPTR92B05A024D	NAPOLI	09/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10764	Azienda Calafè di Petrillo	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029057	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PRATOLA SERRA	AV	tullio franco	petrillo	PTRTLF94P28A509L	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	08/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/10771	AUTOSCUOLA DAMIANI DI DAMIANI LUIGI	AUTOSCUOLA DAMIANI DI DAMIANI	Privato	050001521100000000 0014926	ADDETTO ALLE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	ROCCAPIEMONTE	SA	MARIA	PALUMBO	PLMMRA89R44F912D	NOCERA SUPERIORE	16/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0017363	INFERMIERE	CAPUA	CE	Maddalena	Rossi	RSSMDL91C51G596N	BAIA E LATINA	02/09/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0017363	INFERMIERE	CAPUA	CE	MARIA	OSETTI	STTMRA89E70B963P	CASERTA	22/09/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028721	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAPUA	CE	ALESSIO	SGAMBATO	SGMLSS92R07G596M	ALVIGNANO	16/06/2014	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028721	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAPUA	CE	Emanuele	Munno	MNNMNL94M11B963R	PONTELATONE	19/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028721	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAPUA	CE	Gaetano	Parente	PRNGTN88A06B963V	GRAZZANISE	19/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.

DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028721	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAPUA	CE	Giuseppe	Frasso	FRSGPP91P11E791S	CASTEL DI SASSO	19/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10772	Villa Fiorita S.p.a.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028722	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CAPUA	CE	roberta	merola	MRLRRT91D59B715O	CAPUA	17/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10774	A&R assicurazione s.a.s di Pica	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0020990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOLOFRA	AV	Agata Mariagrazia	De Maio	DMEGMR88B60A509H	SOLOFRA	02/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10783	PADRE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025944	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	renato	traverso	trvrnt94s14f839k	QUARTO	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10786	AUTOTRASPORTI LA SAN FRANCESCA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018965	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	PIETRO	NARDIELLO	NRDPTR89P16B715N	CAPUA	22/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10787	BEER FACTORY 81039 DI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018856	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	VILLA LITERNO	CE	DYLAN	PAGANO	PGNDLN96P02F839C	VILLA LITERNO	01/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10791	FISCAL CED SOCIETA' A RESPONSABILI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029071	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	AVELLINO	AV	antonio flavio	sfera	SFRNNF91C22A509B	AVELLINO	22/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10795	FRY CHIPS SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022335	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	NAPOLI	NA	MARCO	DE MARTINO	DMRMRC94T08C361S	CAVA DE' TIRRENI	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10796	Perrotta Emanuele	fepropec	Privato	050001621100000000 0028956	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	GENNARO	PAPARO	PPRGNR91H22E791P	SANTA MARIA A VICO	21/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10803	I MAGAZZINI DEL RISPARMIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019580	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	GIUSEPPINA	ROMANO	RMNGPP88S67A512P		19/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10809	COOPERATIVA SOCIALE "DEI FINI DI	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0029007	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	BENEVENTO	BN	Teresa	Lauto	LTATRS89L54A783R	BENEVENTO	01/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/10823	ARUTA GIUSEPPE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028697	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	alberto	gagliardi	ggllrt91d15f839y	AFRAGOLA	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10824	PIATTO GROUP SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018949	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	FRIGNANO	CE	MARIO	MONTELLA	MNTMRA91S28A512J	FRIGNANO	30/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10824	PIATTO GROUP SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0027937	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	Noemi	D'Alessio	DLSNMO95B51A512V	TRENTOLA DUCENTA	14/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10828	RICERCHE DIAGNOSTICHE MEROLLA DI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029689	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AVERSA	CE	TERESA	DI GIROLAMO	DGRTRS93P43B963J	TEVEROLA	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10837	ECO-RESOLUTION - SOCIETA' A	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021986	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOLOFRA	AV	Paola	Graziosi	GRZPLA93A45A399X	STURNO	05/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10838	TOP ASSOCIATE GLOBAL	TOP ASSOCIATE GLOBAL	Privato	050001521100000000 0016331	ANALISTA DI MERCATO	SALERNO	SA	GIUSEPPE	CAMPAIOLA	CMPGPP88B11A091E	SESSA CILENTO	15/10/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/10842	CENTRO INFORMATICO WWW S.A.S. DI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029823	Addetti alle vendite	AVELLINO	AV	PASQUALE	VITIELLO	VTLPQL91E30A509E	TORRE LE NOCELLE	26/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10850	S.S.R. SERVIZI SANITARI RESIDENZIALI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021811	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ROCCAPIEMONTE	SA	marco	pastore	PSTMRC91M04H703H	ROCCAPIEMONTE	28/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10850	S.S.R. SERVIZI SANITARI RESIDENZIALI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022287	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ROCCAPIEMONTE	SA	ALESSANDRO GIOSUE'	CITRO	CTRLSN92E14F912M	MERCATO SAN SEVERINO	28/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10850	S.S.R. SERVIZI SANITARI RESIDENZIALI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022287	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ROCCAPIEMONTE	SA	anna	d'amato	DMTNNA90M43H703R	SALERNO	07/05/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10850	S.S.R. SERVIZI SANITARI RESIDENZIALI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022287	OPERATORE SOCIOSANITARIO	ROCCAPIEMONTE	SA	MONICA	RICCIARDI	RCCMNC88D59H703K	SALERNO	04/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10850	S.S.R. SERVIZI SANITARI RESIDENZIALI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029382	INFERMIERE	ROCCAPIEMONTE	SA	Annalisa	D'Aquaro	DQRNLS92C57H703R	SALERNO	05/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10850	S.S.R. SERVIZI SANITARI RESIDENZIALI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029382	INFERMIERE	ROCCAPIEMONTE	SA	Maria Grazia	Del Prete	DLPMGR93D67F912V	ANGRI	18/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10855	Vittorio Carraturo 2 SRL Unipersonale	Vittorio Carraturo 2 SRL	Privato	050001521100000000 0018158	BARISTA	NAPOLI	NA	massimo	mammalella	MMMMSM89H14F839F	NAPOLI	16/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/10856	MC BEAUTY DI CECERE ANNA & MESSINA	MC BEAUTY DI CECERE ANNA &	Privato	050001521100000000 0022010	ESTETISTA	CASERTA	CE	Alessandra	Santamaria	SNTLSN91E43B963W	CASERTA	06/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/10859	CLIMA 8 S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022375	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIA ROSARIA	DE FILIPPO	DFLMRS92S48F799I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10861	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI	Privato	050001521100000000 0023215	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	VAIRANO PATENORA	CE	Pietro	De Marco	DMRPTR87R23E335N	ISERNIA	27/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/10867	TURINO ANTONIO SRL	TURINO ANTONIO SRL	Privato	050001521100000000 0014420	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	MAURIZIO	LISBINO	LSBMRZ87P18F839I	CARDITO	26/02/2016	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/10871	IPPODROMI PARTENOPEI	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0030020	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	NAPOLI	NA	Giustino	Verde	VRDGTN89E03F839D	QUARTO	04/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/10874	R.O.SI DI DE LORENZO OLGA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026212	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	MARIA TERESA	COSCIONE	CSCMTR87P53A512B	FRIGNANO	01/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10874	R.O.SI DI DE LORENZO OLGA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026214	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	FRIGNANO	CE	ANTONIO	PAONE	PNANTN94M07I234M	CASALUCE	01/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10877	I.C. 2 TIBERIO DE FILIPPO VICO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021418	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARZANO	NA	luisa	cicatiello	CCTLSU92H59B963J	ARZANO	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10877	I.C. 2 TIBERIO DE FILIPPO VICO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021419	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	ARZANO	NA	ANTONIO	ALBERTAZZI	LBRNTN95L03F839I	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10877	I.C. 2 TIBERIO DE FILIPPO VICO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021420	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ARZANO	NA	valeria	peluso	PLSVLR88B54F839B	MELITO DI NAPOLI	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10882	DUE SAS DI DE LUCA MARIA & C.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0017515	ADDETTO AL RICEVIMENTO DELLE MERCI NEI MAGAZZINI	AVERSA	CE	Luigi	Coscione	CSCLGU88M30B963C	AVERSA	05/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/10882	DUE SAS DI DE LUCA MARIA C.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021458	AUSILIARIO DI VENDITA	AVERSA	CE	ALESSANDRA	VETTONE	VTTLSN87R53A512O	AVERSA	13/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/10885	TERMINIO FRUTTA E ALIMENTARI	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022937	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	SAN MICHELE DI SERINO	AV	ALESSANDRO	ROCCO	RCCLSN90E25A489E	SERINO	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10893	i.t.a impianti tecnologici avanzati srl	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0015660	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	PORTICI	NA	carmine	santarpia	SNTCMN93L08E131W	LETTERE	25/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10895	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CARLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021387	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIO	TAMMARO	TMMMRA87P29B963V	NAPOLI	10/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10895	SCUOLA SECONDARIA I GRADO CARLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021388	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	antonio	bonavolontà	BNVNTN89R06F924V	MARIGLIANO	28/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10897	Comune di Ailano	Comune di Ailano	Pubblico	050001521100000000 0019819	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AILANO	CE	Carlo	Cantelmo	CNTCRL89H24G596W	AILANO	10/04/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/10897	Comune di Ailano	Comune di Ailano	Pubblico	050001521100000000 0019834	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AILANO	CE	Luana	Macchia	MCCLNU87D55G596O	AILANO	17/07/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/10897	Comune di Ailano	Comune di Ailano	Pubblico	050001521100000000 0019834	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AILANO	CE	ANTONIETTA	MONTANARO	MNTNNT93A63G596W	AILANO	24/09/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/10910	EDIL GLM SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031450	MANOVALE EDILE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Francesco	Angelino	NGLFNC96P29C129F	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/02/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10916	PENTA INVESTMENT SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022863	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SARNO	SA	Salvatore	Marrazzo	MRRSVT87M14F912U	PAGANI	19/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10919	CAZZATO EMMA	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022760	SARTI	CASOLA DI NAPOLI	NA	MARIAGRAZIA	CHIERCHIA	CHRMGR93A68L845F	GRAGNANO	17/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10920	F.M.C DI MARCO ESPOSITO & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024832	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	DIEGO	RUGGIERO	RGGDGI91M02F799W	QUARTO	05/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/10926	NAPULE' DI IOVINO ANDREA	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031030	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	EMILIA	CAIAZZO	CZZMLE91P45C129K	SANT'ANTONIO ABATE	25/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/10941	FGA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0019191	ATTREZZISTI DI MACCHINE UTENSILI	BRUSCIANO	NA	ANTONIO	RICCIOLI	RCCNTN87P25F839R	BRUSCIANO	11/11/2015	TEMPI MODERNI SPA

DD566/2014/10941	FGA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0022926	INGEGNERE EDILE	BRUSCIANO	NA	Florestano	Perrotta	PRRFRS89S20I073V	BRUSCIANO	14/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10942	LOREANNA DI ROCCO LOREDANA E	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0014716	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AGROPOLI	SA	GIOVANNA	VOLPE	VLPGNN87H64A509Z	AGROPOLI	03/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10943	Roberto Manna	Roberto Manna	Privato	050001521100000000 0013714	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Valeria	Titoli	TTLVLR86R56F839Y	CASAVATORE	01/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/10955	SCUOLA DE SANTIS SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019153	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	gennaro	passero	PSSGNR89C30F839F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10957	RA.SI.NI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027969	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Raffaella	Napoletano	NPLRFL93C66F839W	CASALNUOVO DI NAPOLI	27/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10957	RA.SI.NI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027970	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	diletta	specchio	SPCDTT94R61D643G	BISACCIA	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10959	SAVOY BEACH HOTEL SRL	SAVOY BEACH HOTEL SRL	Privato	050001521100000000 0017382	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	CAPACCIO	SA	Raffaella	Di Leva	DLVRFL88C65L259G	TORRE ANNUNZIATA	13/07/2015	CPI POMPEI
DD566/2014/10961	M.N.C. SAS DI NAPPI SALVATORE	M.N.C. SAS DI NAPPI SALVATORE	Privato	050001521100000000 0016027	ESTETISTI E TRUCCATORI	NOLA	NA	VERONICA	CASTALDO	CSTVNC94R61E715Y	NOLA	19/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10971	Smart Estrategy Srls Unipersonale	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019638	Personale non qualificato di ufficio	ATRIPALDA	AV	Francesca Rosaria	Sommino	SMMFNC87R47H501O	MONTORO	13/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/10973	L.G.V. SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019126	CONTABILI	NAPOLI	NA	francesco	aragione	RGNFNC96S06F839H	NAPOLI	20/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10973	L.G.V. SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019129	ADDETTO AL CARICO E SCARICO DI MERCI	NAPOLI	NA	paolo	romano	RMNPLA95R18C129I	NAPOLI	29/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/10973	L.G.V. SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019446	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	DI CAPUA	DCPNTN91E24C129P	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/09/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/10978	studio grimaldi srls	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0018754	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SARNO	SA	Monica	Robustelli	RBSMNC94B67I438M	SARNO	09/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10979	GEOINGEGNERIA S.R.L.	GEOINGEGNERIA S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030643	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	ROSSELLA	RANIERI	RNRRSL86S64L725I	NAPOLI	03/06/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10981	Costruzioni Guerrera srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0023563	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SAN LUPO	BN	silvio	garofano	GRFSLV96E07B963U	GUARDIA SANFRAMONDI	14/12/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/10982	COLLEGIO IPASVI	COLLEGIO IPASVI	Pubblico	050001521100000000 0021906	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BENEVENTO	BN	ALESSIA	VILLANI	VLLLSS89C59A783B	BENEVENTO	24/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/10998	EASYTECH CLOSURES S.P.A.	EASYTECH CLOSURES S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021853	TECNICI MECCANICI	FISCIANO	SA	YASSINE	EL OTMANI	LTMYSN94P03Z330F	MONTECORVINO ROVELLA	02/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11025	Migafe sas	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0020194	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ASCEA	SA	Valeria	Castiello	CSTVLR93H60H703C	ASCEA	02/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11028	LANFIPE S.R.L.	LANFIPE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029779	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	NAPOLI	NA	GABRIELE LUIGI	STEFANELLI	STFGRL96L23F839B	NAPOLI	29/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11050	ENERGY LIFE SAS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020925	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	augusto	formisano	FRMGST90D11G813R	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11062	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	Privato	050001521100000000 0018891	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASORIA	NA	ALESSANDRO	MUTO	MTULSN93P20F839L	CASORIA	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11062	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	Privato	050001521100000000 0018891	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASORIA	NA	MARIAROSARIA	AMORE	MRAMRS89R62C034G	BENEVENTO	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11062	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	Privato	050001521100000000 0018891	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASORIA	NA	MONICA	IPPOLITO	PPLMNC96S70F839V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11062	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	Privato	050001521100000000 0018891	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASORIA	NA	ROBERTO	DE CURTIS	DCRRRT92A21B963S	LIMATOLA	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11062	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	Privato	050001521100000000 0018891	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASORIA	NA	SIMONA	DI CERBO	DCRSMN90A71I197Z	DUGENTA	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/11 062	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	SUORE VITTIME ESPIATRICI DI	Privato	050001521100000000 0018891	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASORIA	NA	VITTORIA	RUGGIERO	RGGVTR95M44F839E	GRUMO NEVANO	04/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 068	ELECTRA SANNIO	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0021036	DISEGNATORI TECNICI	BENEVENTO	BN	ANDREA	ZAMPETTI	ZMPNDR90H02A783U	BENEVENTO	01/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11 068	ELECTRA SANNIO	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0026433	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	MONTEFUSCO	AV	PASQUALE	ZOLLO	ZLLPQL89E25A783Y	BENEVENTO	03/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/11 068	ELECTRA SANNIO	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0026434	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	VALLATA	AV	FRANCESCO	QUAGLIA	QGLFNC88A27A489Y	VALLATA	21/05/2015	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/11 068	ELECTRA SANNIO	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0026436	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	GIADA	ROMANO	RMNGDI90B48A783H	BENEVENTO	03/09/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/11 089	LUCIA VIRGINIA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025895	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN RUFO	SA	MIHAI	LERCA'	LRCMHI86S05Z129F	SAN RUFO	15/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 099	SHELVE DI ANTONIO DEL SORBO SAS	SHELVE DI ANTONIO DEL SORBO SAS	Privato	050001521100000000 0020342	ADDETTO AL PRESTAMPA	SALERNO	SA	Valentina	D'Ammora	DMMVNT92E67C361L	CAVA DE' TIRRENI	16/04/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/11 108	AZ SEGNAL SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022196	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAVATORE	NA	MARIO	DE ROBBIO	DRBMRA92S24F839I	NAPOLI	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 116	SASSO RAFFAELE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026290	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTEL VOLTURNO	CE	NADIA	PERNICE	PRNNDA91M60F839Z	CASTEL VOLTURNO	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 119	I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021398	BIBLIOTECARI	NAPOLI	NA	Marta	Augusti	GSTMRT88T61F839Z	NAPOLI	25/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 124	WABI S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021466	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	fatima	positano	PSTFTM90T68F839S	POMIGLIANO D'ARCO	28/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 124	WABI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028848	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	SIMONA	CORRADO	CRRSMN95P59F839A	NAPOLI	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 131	CC CONSULTING	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0015646	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Simone	Puglia	PGLSMN93T07F839J	NAPOLI	01/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 132	LA SARTORIA ITALIANA DI GIRARDI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019243	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TERZIGNO	NA	carmen	giugliano	GGLCMN94T68H931X	SAN GENNARO VESUVIANO	19/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 132	LA SARTORIA ITALIANA DI GIRARDI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019244	CONFEZIONATORI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	TERZIGNO	NA	UMBERTO	RANIERI	RNRMRT95P06G813P	TERZIGNO	04/06/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 136	Nuovi Impianti snc	Nuovi Impianti snc	Privato	050001521100000000 0018933	INGEGNERE ELETTROTECNICO	ROCCAPIEMO NTE	SA	Giuseppe	D'Anna	DNNGPP86S04D423B	ERICE	14/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/11 136	Nuovi Impianti snc	Nuovi Impianti snc	Privato	050001521100000000 0024859	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE	ROCCAPIEMO NTE	SA	Antonio	Galluzzo	GLLNTN88C08C361G	CASTEL SAN GIORGIO	12/08/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/11 150	MEDAGLIA FOTO SRL	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021575	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MARCIANISE	CE	Jessica	Cosma	CSMJSC90L71E791W	SAN NICOLA LA STRADA	02/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/11 159	I.S.I.S. LUIGI DE' MEDICI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022456	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	Davide	Prisco	PRSDVD94S08I483G	OTTAVIANO	29/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/11 159	I.S.I.S. LUIGI DE' MEDICI	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022458	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	OTTAVIANO	NA	Claudia	Guadagni	GDGCLD89S56H860F	MARIGLIANELL A	06/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 163	PEZZUTO VINCENZO & FIGLI SNC	PEZZUTO VINCENZO & FIGLI SNC	Privato	050001521100000000 0018667	ADDETTO AL CONTROLLO E ALLA VERIFICA DELLE MERCI	FRAGNETO L'ABATE	BN	ALBERTO	RUCCIA	RCCLRT87C13A783U	COLLE SANNITA	05/11/2015	CPI SAN BARTOLOME O IN GALDO
DD566/2014/11 170	DI NAPOLI SALVATORE	DI NAPOLI SALVATORE	Privato	050001521100000000 0019865	RICEVITORI	PORTICI	NA	Fabiana	Gaspari	GSPFBN96R62F839S	CASORIA	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 172	GASTE'R DI VALENTINA TACCONE	Welcome Agenzia di Comunicazion	Privato	050001521100000000 0021009	CAMERIERI DI RISTORANTE	AVELLINO	AV	stefano	landi	LNDSFN94E29A509D	AIELLO DEL SABATO	07/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 174	TODINO MARIA GRAZIA	TODINO MARIA GRAZIA	Privato	050001521100000000 0019802	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	Alessandra	Alterio	LTRLSN94C41F839T	NAPOLI	18/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 181	GRASSO LOGISTICA S.R.L.	GRASSO LOGISTICA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019892	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MADDALONI	CE	FRANCESCA	SCHIAROTTI	SCHFNC89P63F839U	NAPOLI	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &

DD566/2014/11 181	GRASSO LOGISTICA S.R.L.	GRASSO LOGISTICA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019892	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MADDALONI	CE	MARCO	PUGLIESE	PGLMRC86D11F839M	NAPOLI	07/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 194	CUORE DI PANE SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022869	PANETTIERI	SALA CONSILINA	SA	ANTONIO	RINALDI	RNLNTN93A05G793M	SAN RUFO	16/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 194	CUORE DI PANE SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028547	PANETTIERI	SALA CONSILINA	SA	MARIANNA	SPINELLI	SPNMNN94T44G793B	TEGGIANO	11/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 196	DIOCESI DI SESSA AURUNCA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0016321	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	FILIPPA VERONICA	LOPS	LPSFPP90M56D708W	SESSA AURUNCA	08/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 200	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA	Privato	050001521100000000 0018003	LEGATORE DI LIBRI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carmen	Celano	CLNCMN93E45H703U	CAVA DE' TIRRENI	31/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/11 200	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA	Privato	050001521100000000 0018003	LEGATORE DI LIBRI	CAVA DE' TIRRENI	SA	LUCIA FRANCESCA	ARPINO	RPNLFR91D67C361V	CAVA DE' TIRRENI	15/07/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/11 200	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA	I.M.A.G. INDUSTRIA METELLIANA	Privato	050001521100000000 0018003	LEGATORE DI LIBRI	CAVA DE' TIRRENI	SA	simone	de rosa	DRSSMN92T23C361Q	CAVA DE' TIRRENI	06/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/11 201	VICEDOMINI EMANUELE	VICEDOMINI EMANUELE	Privato	050001521100000000 0021564	AIUTO COMMESSO	ACERRA	NA	Maria Rosaria	Iorio	RIOMRS95E62F839D	ACERRA	31/03/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/11 203	LICEO CLASSICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022734	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Alessandra	Amarante	MRNLSN90T45C129M	SANT'ANTONIO ABATE	22/07/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 203	LICEO CLASSICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022735	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	valentina	suarato	SRTVNT86E58C129E	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 203	LICEO CLASSICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022736	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Alfredo	Facelgi	FCLLRD86M07I483D	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/07/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 203	LICEO CLASSICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022736	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ilaria	Celoro	CLRLRI96R42C129Q	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/09/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 203	LICEO CLASSICO STATALE	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022737	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	francesco paolo	coda	CDOFNC95C10C129A	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 208	casale giancesre sas	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0031204	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CAPACCIO	SA	VANESSA	MAUCIONE	MCNVSS93R59Z112Y	AGROPOLI	29/11/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 213	DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017102	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	Eugenio	Sicignano	SCGGNE85R27C129F	SCAFATI	14/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 213	DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0017102	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	SIMONA	LANGELLOTTI	LNGSMN86P62L259G	SCAFATI	23/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 213	DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018600	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	donato	del sorbo	DLSDNT92H04G813Y	SCAFATI	09/02/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 213	DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018602	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	SCAFATI	SA	mariangela	fimiani	FMNMNG86P67H703J	MERCATO SAN SEVERINO	07/10/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/11 213	DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0018603	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	SCAFATI	SA	antonio	marchese	MRCNTN89H13C129C	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/09/2014	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 213	DIREZIONE DIDATTICA III CIRCOLO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0019684	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	Elvira	Tolino	TLNLVR95A66L845W	SCAFATI	04/08/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 217	I.C.3 KAROL WOJTILA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021404	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ARZANO	NA	Ana Maria	Maese	MSANMR93R50Z129P	CASORIA	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 220	Pasell srl unipersonale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0026405	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FORINO	AV	MARTINA	CARELLO	CRLMTN92B60L259H	AVELLINO	04/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 227	Rising House Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0025773	CONDUTTORI DI MACCHINARI MOBILI PER LA PERFORAZIONE IN	LIONI	AV	Ludovico	Gregorio	GRGLVC88P01A489I	NUSCO	07/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11 228	Gaetano Santarpia S.R.L.	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0021111	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANT'ANTONIO ABATE	NA	CARMELA	MALAFRONTE	MLFCML86C63L845H	SANT'ANTONIO ABATE	03/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11 230	SANNINO GIORGIO	SANNINO GIORGIO	Privato	050001521100000000 0014445	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	ROMANO	RMNFNC96A05F839A	NAPOLI	13/10/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.

DD566/2014/11 234	GUARIGLIA AGENZIA FUNEBRE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019677	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	francesco	basile	BSLFNC93M05H703F	SALERNO	16/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 250	PALLADINO LOGISTICS SRL	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	050001521100000000 0015057	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	DOMENICO	CIAMPI	CMPDNC92M12A489A	MONTEMILETTO	30/10/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/11 253	ZERONOVE ARL	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0018214	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ERCOLANO	NA	Vincenzo	Visone	VSNVCN87S04F839A	PORTICI	17/09/2014	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11 254	PALLADINO TRANFER SRL	PALLADINO TRANFER SRL	Privato	050001521100000000 0020616	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	AVELLINO	AV	MARCO	MANAGO'	MNGMRC94B18A509R	MONTEMILETTO	24/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/11 254	PALLADINO TRANFER SRL	PALLADINO TRANFER SRL	Privato	050001521100000000 0020616	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	AVELLINO	AV	RAFFAELE	FRONGILLO	FRNRFL91M23A783Q	MONTEMILETTO	24/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/11 255	GRAGNANO FOOD & C. SNC DI COTICELLI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022338	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GRAGNANO	NA	Miriana	Todisco	TDSMRN94R66E131T	LETTERE	27/08/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 265	MIGLIOR METANAUTO SAS	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0025826	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	ATENA LUCANA	SA	Antonio	Rocco	RCCNTN95E11G793A	PADULA	07/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 267	M.I.R.A.N.D.A. s.r.l.	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0021242	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ERCOLANO	NA	luca	pane	PNALCU91T15M289T	ERCOLANO	01/07/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11 267	M.I.R.A.N.D.A. s.r.l.	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0021242	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ERCOLANO	NA	ROCCO	NOCERINO	NCRRCC88P10L259Y	ERCOLANO	10/11/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11 268	fipaan srl	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0030845	COMMESSO DI VENDITA	POMPEI	NA	CHIARA	RUSSO	RSSCHR88H64F839Z	POMPEI	19/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 269	CASALE PIATRAVALLE S.R.L.	CASALE PIATRAVALLE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021176	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	BUCCIANO	BN	ANTONIO VINCENZO	MASSARO	MSSNNV92B06A783Q	MOIANO	24/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/11 293	BAR ROMA DI ANNUNZIATA NATALE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0018632	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	ROSATI	RSTNTN91M17F839E	NAPOLI	19/06/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11 294	METAEDIL SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023936	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	AVELLINO	AV	GIOVANNI	ACCURSO	CCRGNN92H09A489X	MONTEFALCIONE	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 294	METAEDIL SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023936	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	AVELLINO	AV	Vincenzo	Alviggi	LVGVCN88H14A509L	AVELLINO	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 296	METAEDIL COM SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020285	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	MONTEFALCIONE	AV	Andrea	Cataldo	CTLNDR96E20A509I		17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018345	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	FRATTAMAGGIORE	NA	SIMONA	FERRARA	FRRSMN87C59H892C	SAN GIORGIO A CREMANO	16/12/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018345	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	FRATTAMAGGIORE	NA	Giuseppina	De Luca	dlcgpp87h48f839f	SAN GIORGIO A CREMANO	24/02/2016	CPI PORTICI
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018348	EDUCATORI PROFESSIONALI	FRATTAMAGGIORE	NA	francesca	dell'omo	DLLFNC92S66F839X	SANT'ANTIMO	03/05/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018354	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMAGGIORE	NA	VINCENZA	CESARO	CSRVCN92D58B963D	CRISPANO	02/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018354	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMAGGIORE	NA	teresa	spena	SPNTRS96E48F839R	CASANDRINO	06/10/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018354	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMAGGIORE	NA	EMANUELE	ADDEZIO	DDZMNL90P16F839I	CASORIA	09/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G. Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0018354	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FRATTAMAGGIORE	NA	MARIA ROSARIA	FERRARA	FRRMRS96L48A024M	CASORIA	30/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 302	I.S.I.S G Filangieri	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0020082	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	FRATTAMAGGIORE	NA	Rocco	Costanzo	CSTRCC86R25B963O	FRATTAMAGGIORE	23/11/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/11 308	ditta siderugica nunziata	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0020673	COMMESSO DI VENDITA	PALMA CAMPANIA	NA	FERDINANDO	FRANZESE	FRNFDN93A19L259I	PALMA CAMPANIA	27/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/11 309	gragnano food & c snc di coticelli sebastiano	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0026189	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GRAGNANO	NA	anna	caiazzo	CZZNNA95A47E131L	GRAGNANO	22/12/2015	Alfa Forma srl

DD566/2014/11 309	gragnano food & c snc di coticelli sebastiano	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0026197	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	carmela	autiero	TRACML87C46F839F	SAN GIORGIO A CREMANO	16/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 309	gragnano food & c snc di coticelli sebastiano	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0026199	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GRAGNANO	NA	Mariapia	Fontana	FNTMRP87T43C129V	LETTERE	07/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 311	TYCHE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021670	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROTONDI	AV	BIAGIO	MORGILLO	MRGBGI88C14E791Q	ARIENZO	10/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 313	ITALIAN BAGS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021311	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	MELITO DI NAPOLI	NA	NUNZIA	FRASCARINO	FRSNNZ93D56F839R	MELITO DI NAPOLI	12/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 325	Comes di Antonio Costabile	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0018888	CAMERIERI DI RISTORANTE	PORTICI	NA	Pietro	Manfredi	MNFPTR99M31G813S	PORTICI	06/11/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training &
DD566/2014/11 330	MICHELE VOLUTTOSO	MICHELE VOLUTTOSO	Privato	050001521100000000 0014477	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	CIRO	MIELE	MLICRI95R23H892T	NAPOLI	13/10/2015	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/11 334	ANTROS DI MARIA TROTTA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0017279	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANGELO	LUCIANO	LCNNGL90P07G793P	SALA CONSILINA	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 334	ANTROS DI MARIA TROTTA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020325	CAMERIERI DI RISTORANTE	SALA CONSILINA	SA	ANGELO	CARDILLO	CRDNGL89T28G793O	PADULA	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 335	Villa delle Querce SpA	Agenzia per Il Lavoro- Training &	Privato	050001621100000000 0028533	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	ROSA	CERBONE	CRBRSO90S58F839O	AFRAGOLA	24/03/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training &
DD566/2014/11 335	Villa delle Querce SpA	Agenzia per Il Lavoro- Training &	Privato	050001621100000000 0028878	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	NAPOLI	NA	doriana	gentile	GNTDRN92E44F839D	MARANO DI NAPOLI	30/06/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training &
DD566/2014/11 338	Mallardo & C.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0019514	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CATERINA	DELL'APROV OTILA	DLLCRN93A62F799D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 338	Mallardo & C.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0019517	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	annunziata	di maro	DMRNNZ90L65G309H	QUALIANO	19/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 338	Mallardo & C.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0019519	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	antonio	perillo	PRLNTN97D12Z138W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 338	Mallardo & C.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0019525	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANTIMO	NA	ANGELA	CHIARIELLO	CHRNGL90L66F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	19/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 338	Mallardo & C.	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001521100000000 0019527	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	vincenzo	pedata	PDTVCN87P21F799M	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 341	NEW HAIR SHOCK DI RUSSO MARIA	NEW HAIR SHOCK DI RUSSO	Privato	050001521100000000 0014473	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	Michela	Altamura	LTMMHL93R59F839F	NAPOLI	13/11/2015	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/11 343	VILLAROSA ALBERTO	VILLAROSA ALBERTO	Privato	050001621100000000 0026560	ODONTOTECNICO	NAPOLI	NA	sonia	marino	mrnsno94m70l833q	NAPOLI	14/01/2016	GENERAZION E VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/11 348	F.T. LOGISTICA S.R.L.	F.T. LOGISTICA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019645	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	FISCIANO	SA	Michele	Sessa	SSSMHL95H01F912B	FISCIANO	06/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 348	F.T. LOGISTICA S.R.L.	F.T. LOGISTICA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019645	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	FISCIANO	SA	Vincenzo	Vietri	VTRVCN95L10A509M	MONTORO	24/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 348	F.T. LOGISTICA S.R.L.	F.T. LOGISTICA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022434	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	FISCIANO	SA	Anna	Soriente	SRNNNA89E42A717H	AGROPOLI	16/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 348	F.T. LOGISTICA S.R.L.	F.T. LOGISTICA S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022434	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	FISCIANO	SA	Beatrice	Rizzi	RZZBRC93L67D416Q	FISCIANO	24/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001521100000000 0018687	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIETRADEFUSI	AV	JONATHAN	IACOVIELLO	CVLJTH93H19A399E	PIETRADEFUSI	23/10/2015	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001521100000000 0018687	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIETRADEFUSI	AV	Joseph	De Angelis	DNGJPH96M09A509Y	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	25/08/2015	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001521100000000 0018687	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIETRADEFUSI	AV	MOSE'	CIAMPA	CMPMSO93C25A509G	MONTEFALCIO NE	31/10/2014	CPI AVELLINO
DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001521100000000 0018919	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	PIETRADEFUSI	AV	GAETANO	LOSITO	LSTGTN92E27A662Q	CELLAMARE	20/11/2015	CPI GROTTAMIN ARDA

DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001621100000000 0025716	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	PIETRADEFUSI	AV	CARMINE	DE BENEDICTIS	DBNCMN90A22F839I	AFRAGOLA	21/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001621100000000 0025716	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	PIETRADEFUSI	AV	IDA	DELLA PORTA	DLLDIA96M44A509G	MONTEMILETTO	20/11/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/11 351	HS COMPANY SRL	HS COMPANY SRL	Privato	050001621100000000 0025716	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E	PIETRADEFUSI	AV	VITTORIO MARIO	MATARAZZO	MTRVTR89H02A489D	SALZA IRPINA	23/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/11 361	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023388	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Nikola Blanka	Dymnicka	DYMNLB95T54Z127J	AVELLINO	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 361	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025226	TECNICI DEI SERVIZI DI SICUREZZA PRIVATI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	marco	radmilovich	RDMMRC91R19F839V	NAPOLI	28/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 373	STUDIO LEGALE ASSOCIATO	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0022544	AVVOCATO	AVELLINO	AV	marco	matarazzo	MTRMRC89L02A509I	AVELLINO	29/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11 380	Associazione Comunità Terapeutica	Centro per l'impiego di Castellammare	Privato	050001621100000000 0027884	PSICOLOGO CLINICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Caterina	Tartaglione	TRTCRN90L55C129G	GRAGNANO	26/01/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 389	Naxos travel service SRL	Charisma s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028108	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fabiana	Esposito	SPSFBN89R63F839Y	NAPOLI	20/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/11 390	Ugo Alessandro Spacagna	Ugo Alessandro Spacagna	Privato	050001621100000000 0030242	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Andrea	Pentagallo	PNTNDR90B14F839Q	NAPOLI	06/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11 391	BARRETTA CARMINE	BARRETTA CARMINE	Privato	050001621100000000 0028071	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANTONIO	CANTE	CNTNTN95C13G309P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 393	ISISS A.NIFO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021409	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	EMILIO	DI NOFA	DNFMLE95P22D843S	SESSA AURUNCA	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 398	italcastagne srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022379	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	AVELLINO	AV	Roberto	Imbimbo	MBMRRT86P01G088N	AVELLINO	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 398	italcastagne srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0028949	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	AVELLINO	AV	Carmine	Sarno	SRNCMN88C21A489Y	AVELLINO	16/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020204	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTEFALCIONE	AV	Angelo	Cataldo	CTLNGL96E20A509K		17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020205	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	MONTEFALCIONE	AV	ANTONIO	DI DONATO	DDNNTN94T19I805P	MONTEMILETTO	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022515	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	MONTEFALCIONE	AV	ivan	rosella	rslvni96d03I805e	MONTEFALCIONE	04/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026121	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	MONTEFALCIONE	AV	CHIARA	FRUSCIANTE	FRSCHR87A53A783T	MONTEMILETTO	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026121	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	MONTEFALCIONE	AV	NICOLA	GAROFANO	GRFNCL91H13A509Z	MONTEFALCIONE	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026122	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	MONTEFALCIONE	AV	MARCO	CRISTOFARO	CRSMRC94E25A509J	LAPIO	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030939	TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI	MONTEFALCIONE	AV	Aldo	Mottola	MTTLDA90S08A783X	MONTEFUSCO	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 400	L'OVONOVO SOCIETA' COOPERATIVA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019360	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	EBOLI	SA	angelo	caputo	CPTNGL92R01D390U	EBOLI	13/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 401	TEAM LINE SAS DI SANTORO SALVATORE	TEAM LINE SAS DI SANTORO	Privato	050001521100000000 0019662	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	Pasquale	Santoro	SNTPQL94B08F839H	MELITO DI NAPOLI	02/01/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/11 404	ALSAL SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0026471	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	NAPOLI	NA	FABIANA	GUARINO	GRNFBN90D49F839P	NAPOLI	14/11/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 407	LA SONRISA SPA	LA SONRISA SPA	Privato	050001521100000000 0020692	CAMERIERE DI RISTORANTE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Alfonso	Voza	vzolns91s24c129j	GRAGNANO	20/03/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 407	LA SONRISA SPA	LA SONRISA SPA	Privato	050001521100000000 0022308	CAMERIERE DI RISTORANTE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Carmine	Arpaia	RPACMN94A03E131T	CASOLA DI NAPOLI	19/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/11 416	CASTELLANO INFISSI SPA	CASTELLANO INFISSI SPA	Privato	050001521100000000 0023455	MANOVALE BATTITORE DI POLPA DI LEGNO	TEORA	AV	Miriam	Porreca	PRRMRM86L50H703W	TEORA	11/11/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/11 420	INTERNI D'ELITE SRL	INTERNI D'ELITE SRL	Privato	050001521100000000 0018191	AUSILIARIO DI VENDITA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Ciro	Dell'Ovo	DLLCRI91D07H892W	NAPOLI	22/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11 420	INTERNI D'ELITE SRL	INTERNI D'ELITE SRL	Privato	050001521100000000 0018191	AUSILIARIO DI VENDITA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Federico	Cirillo	CRLFRC93L18C129K	CASTELLAMMARE DI STABIA	29/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 420	INTERNI D'ELITE SRL	INTERNI D'ELITE SRL	Privato	050001521100000000 0018191	AUSILIARIO DI VENDITA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	GAETANO	ARPAIA	RPAGTN90C15C129S	SANTA MARIA LA CARITA'	11/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 420	INTERNI D'ELITE SRL	INTERNI D'ELITE SRL	Privato	050001521100000000 0014084	AUSILIARIO DI VENDITA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	BIAGIO	LIGUORANO	LGRBGI95T18C129X	GRAGNANO	06/08/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 421	CEM SERVICE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022280	ELETTROTECNICI	SALERNO	SA	Gianluca	Guariglia	GRGGLC97A22H703W	SALERNO	11/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 428	MARACAIBO DI GIOMMETTI MARIA	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000 0028006	ESTETISTI E TRUCCATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	FEDERICA	CELENTANO	CLNFRC86R46F912F	NOCERA INFERIORE	20/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/11 432	AMECOGROUP Srl	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001621100000000 0026718	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Vincenzo	Legna	LGNVCN88S05L259H	TORRE DEL GRECO	08/05/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11 433	VERA PARADISO	Centro per l'impiego di Sapri	Privato	050001521100000000 0020179	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL MAGAZZINO	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	PIERA	PARADISO	PRDPRI87H56I422P	SAN GIOVANNI A PIRO	15/09/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/11 434	ELETTROMERID SRL	ELETTROMERID SRL	Privato	050001621100000000 0027808	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	SCAFATI	SA	agostino	amodio	MDAGTN94R08E131K	GRAGNANO	01/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 434	ELETTROMERID SRL	ELETTROMERID SRL	Privato	050001621100000000 0027813	ELETTRICISTA DI DISTRIBUZIONE	SCAFATI	SA	Enrico	Attanasio	TTNNRC96E14C129R	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/01/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/11 445	BIASINO EUROTETTI DI RICCHIUTI	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0016311	CENTRALINISTI	NOVI VELIA	SA	CARMINE	CUSATI	CSTCMN95A19A717Y	CERASO	30/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 445	BIASINO EUROTETTI DI RICCHIUTI	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022444	CENTRALINISTI	NOVI VELIA	SA	GIUSEPPE	MEOLA	MLEGPP96M03L628F	CERASO	04/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 463	PROJECTA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0022242	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	NAPOLI	NA	SALVATORE	SAGGIOMO	SGGSVT86C19F839Y	NAPOLI	10/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11 463	PROJECTA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0028620	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	NAPOLI	NA	carlo	ambrosio	MBRCRL94C29B963G	CAIVANO	18/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11 472	MTN COMPANY SRL	MTN COMPANY SRL	Privato	050001521100000000 0018073	ESPERTO DI MARKETING	CAVA DE' TIRRENI	SA	CHIARA	DE FALCO	DFLCHR86B62H703P	FIRENZE	07/11/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/11 476	FIORE 1985 RESTAURANTE PIZZA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0029123	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	ANTIMO	DELLA VALLE	DLLNTM96L14E791C	DURAZZANO	29/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/11 484	STRAVINO RAFFAELE DITTA	STRAVINO RAFFAELE DITTA	Privato	050001621100000000 0030119	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Federica	Torres	TRRFRC95B44B963Y	CASERTA	16/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 485	MARNICO S.R.L.	MARNICO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018432	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	AVERSA	CE	EMANUELE	SCARANO	SCRMNL95H29A512U	AVERSA	30/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 495	AC IMPIANTI S.N.C. DI ANDREA	AC IMPIANTI S.N.C. DI ANDREA	Privato	050001621100000000 0029625	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	carmine	rapicano	RPCCMN93L31I438B	SANT'ANTONIO ABATE	05/02/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020550	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Fabrizio	Cundari	cndfrz90h20f839w	NAPOLI	15/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020550	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	francesco	esposito	spsfnc87h26f839s	NAPOLI	15/07/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020557	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Ilaria	Di Bello	DBLLRI90P41F839L	NAPOLI	29/11/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020557	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	NAPOLI	NA	Armando	Casino	CSNRND93R21M289H	NAPOLI	09/12/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020568	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	NAPOLI	NA	MARCO	ROSSI	RSSMRC94C08F83VQ	NAPOLI	03/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020568	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	NAPOLI	NA	RAFFAELE	CANGIANO	CNGRFL92E26F839P	NAPOLI	01/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020574	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	VIVIANA	MASTROIANNI	MSTVVN89C52F839D	NAPOLI	05/03/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020574	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Fabiana	Galluccio	GLLFBN86B57F839N	NAPOLI	18/05/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020575	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Sara	Stellabotte	STLSRA86S52F839A	NAPOLI	23/04/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020575	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	flavia	de palma	dplflv87e45f839a	NAPOLI	05/10/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020577	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	NAPOLI	NA	Davide	Di Finizio	DFNDVD86T06F839U	NAPOLI	19/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020577	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della	NAPOLI	NA	FABIANA	LEOPOLDO	LPLFBN89M50F839L	NAPOLI	21/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020578	PROFESSIONI TECNICHE	NAPOLI	NA	Annarita	Patrone	PTRNRT88R41F839B	NAPOLI	19/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020578	PROFESSIONI TECNICHE	NAPOLI	NA	Roberto	Buonfiglio	BNFRRT95M17G964S	NAPOLI	15/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020581	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	CARMINE	STARACE	STRCMN92B11F839O	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020581	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARIALORENA	PALUMBO	PLMMLR93R65F839I	NAPOLI	12/09/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020581	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Mario	Cinque	CNQMRA96B21F839R	NAPOLI	29/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE G.B.	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020581	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ruben	salzano	SLZRBN94L22F839E	NAPOLI	13/10/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE "GIAN	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0018827	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	NAPOLI	NA	ROSALBA	SARNATARO	SRNRLB90A41F839P	CALVIZZANO	04/11/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/11 496	LICEO GINNASIO STATALE "GIAN	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0018827	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	NAPOLI	NA	raffaella	frezzetti	FRZRFL90L49F839K	MARANO DI NAPOLI	07/04/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/11 497	I CONTADINI DEL SUD	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019368	ADDETTI ALLE CONSEGNE	GRAGNANO	NA	christian	schettino	SCHCRS91A17C129V	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 504	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020938	Tecnici della salute	SERRE	SA	NICOLETTA	DI ROSARIO	DRSNLT88C49D390T	SERRE	05/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 505	ARENELLA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019646	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	STEFANIA	AVETA	VTASFN88B68F839S	NAPOLI	10/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 507	FUSTELLIFICIO D.O.V. DI OREFICE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022631	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	FRATTAMINORE	NA	vincenzo geremia	carrara	CRRVCN92R06A024X	FRATTAMINORE	09/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016023	RAGIONIERE	SAN VALENTINO TORIO	SA	roberto	SIRICA	SRCRRT93C24I438B	SAN VALENTINO TORIO	12/10/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016025	AVVOCATO	SAN VALENTINO TORIO	SA	GIUSEPPINA	VASTOLA	VSTGPP87R65F912V	SAN VALENTINO TORIO	13/02/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016026	OPERATORE TERMINALISTA	SAN VALENTINO TORIO	SA	Ciro	De Luca	DLCCRI91E08L259D	SAN VALENTINO TORIO	05/05/2014	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016031	ASSISTENTE SOCIALE	SAN VALENTINO TORIO	SA	ROSSELLA	ROMANO	RMNRSL93P52I438A	SAN VALENTINO TORIO	03/05/2014	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016022	GEOMETRA	SAN VALENTINO TORIO	SA	leonardo	liberato	LBRLRD94R13I438L	SAN VALENTINO TORIO	13/07/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016022	GEOMETRA	SAN VALENTINO TORIO	SA	Gerardo	Schiavone	SCHGRD90L25I438X	SAN MARZANO SUL SARNO	22/12/2015	CPI SCAFATI

DD566/2014/11 518	Comune di San Valentino Torio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0016030	SOCIOLOGO	SAN VALENTINO TORIO	SA	Rita	Somma	SMMRTI88P67F912K	PAGANI	31/08/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/11 523	STUDIO FISCALE DOTTORE	STUDIO FISCALE DOTTORE	Privato	050001521100000000 0019073	CONTABILI	NOCERA SUPERIORE	SA	VINCENZO	CAVALIERE	CVLVCN89P03A717M	CAVA DE' TIRRENI	08/07/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 527	TIFFI SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0028353	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile,	CALVIZZANO	NA	Angela	Quaranta	QRNNGL91B66F799V	MUGNANO DI NAPOLI	22/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 532	BAR TABACCHI FASANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0019393	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	SIMONE	GALIZZI	GLZSMN95C15H910R	SESSA AURUNCA	15/01/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11 537	DIREZIONI SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030179	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	settimio	rienzo	RNZSTM86L22G793H	PADULA	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 540	CELENTANO CONCETTA	CELENTANO CONCETTA	Privato	050001521100000000 0019859	RICEVITORE DEL LOTTO	NAPOLI	NA	Filomena	De Masi	DMSFMN96A48F839K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022977	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	FRIGENTO	AV	FIORELLO	LA ROCCA	LRCFLL96H26A399O	FRIGENTO	17/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022979	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	FRIGENTO	AV	DEBORA	PENTA	PNTDBR94P56A783A	FRIGENTO	18/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022979	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	FRIGENTO	AV	ANGELO	FAMIGLIETTI	FMGNGL87P15A509A	FRIGENTO	02/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022982	ARCHIVISTA	FRIGENTO	AV	GIUSEPPINA	CALO'	CLAGPP90M66A399I	FRIGENTO	16/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022983	OPERATORE AMMINISTRATIVO	STURNO	AV	CLEMENTINA	GRIECO	GRCCMN88D52A399V	STURNO	16/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022983	OPERATORE AMMINISTRATIVO	STURNO	AV	Antonio	Cangero	CNGNTN87E11A399Q	STURNO	05/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022984	ARCHIVISTA	STURNO	AV	RAFFAELE	SALERNO	SLRRFL88S16A399I	STURNO	14/01/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022986	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI	STURNO	AV	MICHELE	GRELLA	GRLMHL93P15A399Y	STURNO	08/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	Pubblico	050001521100000000 0022987	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	STURNO	AV	ANDREA	DI PAOLA	DPLNDR95D05A399Q	STURNO	16/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 561	BABA LETITIA	Selefor	Privato	050001521100000000 0017444	COMMESSO DI NEGOZIO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	carmen	iacovazzo	CVZCMN88P63L628Q	NOVI VELIA	20/11/2015	Selefor
DD566/2014/11 566	CAF Costruzioni Srl	CAF Costruzioni Srl	Privato	050001521100000000 0020599	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTEFORTE IRPINO	AV	GIOVANNI	MASTROGIACOMO	MSTGNN96C15A509N	AVELLINO	26/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 567	PAOLINO ANNALISA DITTA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022260	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	EBOLI	SA	MIRIANA	TAURISANO	TRSMRN93C57D390R	CAMPAGNA	19/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 569	ALMAKA SAS DI PONTICELLI A. & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020923	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUARTO	NA	GIUSEPPINA	IUFFREDO	FFRGPP92R59F839Z	VILLARICCA	01/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 569	ALMAKA SAS DI PONTICELLI A. & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020923	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUARTO	NA	VERONICA	CARPINELLA	CRPVNC87S56F839S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 570	Euroturismo	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019513	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	FISCIANO	SA	ANTONELLO	D'ANGELO	DNGNNL86A04A509S	MERCOGLIANO	16/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016056	EDUCATORI PROFESSIONALI	VOLLA	NA	daniela	mandato	MNDDNL86S41F839F	FRATTAMAGGIORE	15/04/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016061	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	VOLLA	NA	maria elena	piccolo	PCCMLN88D63F839E	VOLLA	19/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016061	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	VOLLA	NA	Gennaro	Schisano	SCHGNR92R25A024C	CASORIA	22/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016061	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	VOLLA	NA	Fabio	De Stefano	DSTFBA88A21F839S	SAN GIORGIO A CREMANO	05/10/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.

DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016070	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VOLLA	NA	Monica	Santoro	SNTMNC94D60L259Y	VOLLA	20/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016070	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VOLLA	NA	RITA	BUONO	BNURTI91L65F839F	CASTELLO DI CISTERNA	28/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016070	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VOLLA	NA	Renato	Forlenza	frlrnt86r09f839k	CASORIA	10/06/2014	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016070	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	VOLLA	NA	GIUSEPPINA	GRILLO	GRLGPP92H50F839Y	AFRAGOLA	13/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016071	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	VOLLA	NA	Francesco	D'Amiano	DMNFNC90L20G190G	VOLLA	31/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016071	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	VOLLA	NA	salvatore	perrotta	prrsvt90d23m289c	MASSA DI SOMMA	05/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016080	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	VOLLA	NA	ANNARITA	OLIVIERI	LVRNRT88E66C495H	VOLLA	07/05/2014	
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016080	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	VOLLA	NA	Stefano	Vadalà	VDLSFN96B10F839I	VOLLA	13/10/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016080	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	VOLLA	NA	Giulia	D'Amiano	DMNGLI86D48F839E	VOLLA	26/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016080	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	VOLLA	NA	ELENA	GIARNIERI	GRNLNE93T43M289A	CERCOLA	05/07/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11 579	Istituto Comprensivo San Giovanni	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0016071	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	VOLLA	NA	michele	furino	FRNMHL87T07C495Y	VOLLA	13/11/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11 583	BAKERY S.A.S. di IANNACE GIOVANNI & C.	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0024467	BARMAN	BENEVENTO	BN	Naomi	Mostacciuolo	MSTNMA94B59A783I	SAN LEUCIO DEL SANNIO	12/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/11 589	SO.GE.PO SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030144	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Ciro	Manna	MNNCRI88C03F839A	VILLARICCA	01/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11 589	SO.GE.PO SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030144	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Giovanni	Vetrano	VTRGNN91R24F839J	CARDITO	31/03/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11 589	SO.GE.PO SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0031213	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	NICOLA	MOSCA	MSCNCL87L21F839U	POZZUOLI	17/11/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11 592	Art Cafè di Vaccaro Debora	Selefor	Privato	050001521100000000 0018488	BARISTA	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Mary Melania	Vaccaro	VCCMYM87T54L628K	SESSA CILENTO	06/11/2015	Selefor
DD566/2014/11 594	Marea Scarl	Marea Scarl	Privato	050001621100000000 0028076	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	NAPOLI	NA	Roberto	Verde	VRDRRT88S13F839R	POMIGLIANO D'ARCO	04/12/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11 597	la pucinara di inglese michele & c.s.a.s.	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001521100000000 0019097	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	PESCO SANNITA	BN	Simona	Turci	TRCSMN93R51A783Y	BENEVENTO	30/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 600	GARGIULO ROSA	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0022406	ACCONCIATORI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Federica	Sabatino	SBTFRC94S61C129G	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 601	CAFFE' PETRUCCELLI di Prisco	CAFFE' PETRUCCELLI di Prisco	Privato	050001521100000000 0019781	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Gerardo	Pagano	PGNGRD95M02F912X	NOCERA SUPERIORE	26/10/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/11 602	SA DOCUMENTS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019342	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CANCELLO ED ARNONE	CE	maria grazia	branco	BRNMGR91C50I234J	CANCELLO ED ARNONE	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 602	SA DOCUMENTS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019343	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CANCELLO ED ARNONE	CE	CAROLINA	NACCA	NCCCLN88B66B963Z	MACERATA CAMPANIA	30/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 602	SA DOCUMENTS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019343	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CANCELLO ED ARNONE	CE	Fabrizia	Berardinone	BRRFRZ87T66F839Q	NAPOLI	12/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 603	COGEMA DI MASCOLO VINCENZO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0020964	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	RITA	GIORDANO	GRDRTI96L45F839S	NAPOLI	16/07/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/11 603	COGEMA DI MASCOLO VINCENZO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0020964	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	VINCENZO	GIORDANO	GRDVCN94R23F839M	NAPOLI	26/10/2015	CPI PORTICI

DD566/2014/11606	PICCOLI AMICI SOC. COOP.	PICCOLI AMICI SOC. COOP.	Privato	050001621100000000019761	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Anna	Cuomo	CMUNNA95P69E131Z	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	20/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11606	PICCOLI AMICI SOC. COOP.	PICCOLI AMICI SOC. COOP.	Privato	050001621100000000029600	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	virginia	attianese	ttnvgn88e48g230u	NOCERA SUPERIORE	02/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11614	ROSA ARGENTO SOCIETA' A	ROSA ARGENTO SOCIETA' A	Privato	050001621100000000028249	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Massimo	Massa	MSSMSM95P07H703F	OTTAVIANO	18/02/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/11614	ROSA ARGENTO SOCIETA' A	ROSA ARGENTO SOCIETA' A	Privato	050001621100000000028251	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	RAIMONDO	MENZIONE	MNZRND96L10G813E	POMPEI	22/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	Privato	050001521100000000023185	ADDETTO ALLO SPOSTAMENTO DI MERCI NEI MAGAZZINI	GRAGNANO	NA	Antonio	Sammartino	SMMNTN91A15C129O	GRAGNANO	22/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11627	cervo dario	cervo dario	Privato	050001521100000000018246	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	ANDREA	CALIENDO	CLNNDR89T31F912U	NOCERA INFERIORE	26/09/2014	ALMA SPA
DD566/2014/11628	Compagnia Finanziaria Abbigliamento	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000020169	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	concetta	foglia	FGLCCT89B43F839G	ARZANO	09/11/2014	Charisma s.r.l.
DD566/2014/11628	Compagnia Finanziaria Abbigliamento	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000022435	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Rosa Vincenza	Ruocco	RCCRVN90D45F839S	NAPOLI	14/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/11631	ASSOCIAZIONE CHIRONE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000013706	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	BARBARA	PASSARO	PSSBBR89E59D843R	CELLOLE	12/06/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11632	Gerardi e Fortura	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000023411	ADDETTO INSERIMENTO DATI	NAPOLI	NA	STEPHANIE CHIARA MEGAN	GERARDI	GRRSPH95L68Z114C	NAPOLI	16/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11632	Gerardi e Fortura Srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000023890	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANTONIO	DE VITO	DVTNTN93D20F839I	POZZUOLI	10/12/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11632	Gerardi e Fortura Srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000023890	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Giorgio	LONGOBARDO	LNGGRG91L08F839P	POZZUOLI	16/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11632	Gerardi e Fortura Srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000029063	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	DANIELE	AMATO	MTADNL92D05F839H	NAPOLI	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11633	ECOPLASTICA ABATESE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000020635	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	vincenzo	alfano	LFNVCN91C10E131A	GRAGNANO	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11636	carni e salumi dei fratelli acampora srls	carni e salumi dei fratelli acampora srls	Privato	050001521100000000019935	TAGLIATORE DI MACELLERIA	AGEROLA	NA	salvatore	buonocore	BNCSVT93A07L845Y	ANGRI	10/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/11637	DETOXIZYMES S.R.L.S.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021307	TECNICI DI LABORATORIO BIOCHIMICO	NAPOLI	NA	Lorenzo	Cupelli	CPLLNZ86H14A717L	BATTIPAGLIA	25/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11640	pasticceria g.a. sas di lamonica giovanna	pasticceria g.a. sas di lamonica giovanna	Privato	050001521100000000018257	ADDETTO VENDITA DI PRODOTTI DI PASTICCERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	emma	longobardi	LNGMME94L46E131R	SANTA MARIA LA CARITA'	09/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/11643	ASSOCIAZIONE XENTRA GIOVANI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000019339	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GABRIELLA	SPINA	SPNGRL87B65C129M	CASERTA	24/07/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11647	DERMOGRAPHIA DI ROBERTO GIORDANO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021321	ESTETISTI E TRUCCATORI	NAPOLI	NA	CONCETTA	DI FRANCO	DFRCCT87E42C136G	GINOSA	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11648	LOMBARDI & C. S.N.C.	LOMBARDI & C. S.N.C.	Privato	050001521100000000021725	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	Giuseppe	Giordano	GRDGPP96H26F912A	CORBARA	26/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11648	LOMBARDI & C. S.N.C.	LOMBARDI & C. S.N.C.	Privato	050001521100000000022448	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	sabatino	nacchia	NCCSTN88P14G230X	PAGANI	12/01/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11648	LOMBARDI & C. S.N.C.	LOMBARDI & C. S.N.C.	Privato	050001621100000000025877	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	PAGANI	SA	VALENTINO	COPPOLA	CPPVNT90R03F912V	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	01/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11648	LOMBARDI & C. S.N.C.	LOMBARDI & C. S.N.C.	Privato	050001621100000000025878	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	PAGANI	SA	MONICA	MASSARI	MSSMNC87E56F839D	NAPOLI	09/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000020376	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ARPINO	CE	Andrea	Audino	DNANDR94E12B925F	SANT'ARPINO	14/05/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000020376	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ARPINO	CE	Francesco	Pezzella	PZZFNC87S30F839M	SANT'ARPINO	14/05/2014	CPI AVERSA

DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020376	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ARPINO	CE	Salvatore	Bottigliero	Bttsvt92a25g309x	SANT'ARPINO	15/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020376	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ARPINO	CE	Mariarosa	Vitale	VTLMRS95D44A512G	SANT'ARPINO	26/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020396	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	BIAGIO	PELUSO	PLSBGI93L11B925M	SANT'ARPINO	19/05/2014	Manpower Srl
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020396	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Maria Rosa	Spuma	SPMMRS87B68A512X	SANT'ARPINO	10/12/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020396	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	vincenza	mondo	MNDVCN91D66B715D	SANT'ARPINO	19/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020396	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	ilaria	esempio	SMPLRI89H67A512L	SANT'ARPINO	22/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020398	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANT'ARPINO	CE	ERIKASTEFANIA	PERFETTO	PRFRST94P42F839K	SANT'ARPINO	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020398	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANT'ARPINO	CE	siria	saviano	SVNSRI93E48B963W	SANT'ARPINO	20/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020398	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANT'ARPINO	CE	Antonio	De Rosa	DRSNTN95H06I234D	SANT'ARPINO	08/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020398	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SANT'ARPINO	CE	MICHELA	AMORE	MRAMHL93C53B925Y	SANT'ARPINO	11/12/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020401	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SANT'ARPINO	CE	anna	iorio	RIONNA96L53I234Y	SANT'ARPINO	21/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020401	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SANT'ARPINO	CE	RAFFAELE	MARROCCELLA	MRRRFL94B10B925S	SANT'ARPINO	02/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020401	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	SANT'ARPINO	CE	giulio	iorio	RIOGLI89L22E932N	SANT'ARPINO	05/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021965	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SANT'ARPINO	CE	SALVATORE	PETITO	PTTSVT89B12A512G	SANT'ARPINO	04/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021965	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SANT'ARPINO	CE	Nicola	Copertino	CPRNCL88T16A512D	SANT'ARPINO	07/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/11667	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0021965	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SANT'ARPINO	CE	Vincenzo	Lettera	LTTVCN88H24A512U	SANT'ARPINO	24/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/11671	LA BOULANGERIE SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0024755	PANETTIERI	CAVA DE' TIRRENI	SA	mamoud	kamal mohamed metwali sabala	KMLMMD98A29Z336Y	GRAGNANO	30/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/11673	TRADING GROUP SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030004	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	PIACENTE	PCNLSN92L13G795L	SANT'ANASTASIA	24/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11673	TRADING GROUP SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030004	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NAPOLI	NA	LUISA	CASANDRINO	CSNLSU93E69F839M	SOMMA VESUVIANA	24/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11674	TONY'S STYLE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0014050	ACCONCIATORI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SALVATORE	MAISTO	MSTSVT93A06F799H	MUGNANO DI NAPOLI	13/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11686	LA TUA IMMAGINE DI MAZZA	LA TUA IMMAGINE DI MAZZA	Privato	050001521100000000 0018135	ACCONCIATORI	EBOLI	SA	GIUSEPPINA	DEL VECCHIO	DLVGPP92L58D390T	EBOLI	26/10/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/11687	PELUSO PARRUCCHIERI DI EDUARDO	PELUSO PARRUCCHIERI DI	Privato	050001521100000000 0018142	ESTETISTA	SALERNO	SA	marika	casella	CSLMRK89L64H703F	SALERNO	23/10/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/11694	LAB SERVICE S.A.S. DI SORIANO	LAB SERVICE S.A.S. DI SORIANO	Privato	050001621100000000 0027857	TECNICI DI LABORATORIO BIOCHIMICO	POLLENA TROCCHIA	NA	ANNA	REA	REANNA93D49G812D	SANT'ANASTASIA	02/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11697	CARTA BIANCA SOCIETÀ A RESPONSABILI	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0029666	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BATTIPAGLIA	SA	GENNARO	VENERI	VNRGNR93A28A717Z	CASAL VELINO	19/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11698	Principe d'Eleganza S.r.l.	Principe d'Eleganza S.r.l.	Privato	050001621100000000 0027860	SARTI	NOLA	NA	CLAUDIA FILOMENA	CONTE	CNTCDF89R70F912S	SAN VALENTINO TORIO	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/11 698	Principe d'Eleganza S.r.l.	Principe d'Eleganza S.r.l.	Privato	050001621100000000 0027860	SARTI	NOLA	NA	ROBERTA	VALENTINO	VLNRRT88C50F839P	ARZANO	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11 698	Principe d'Eleganza S.r.l.	Principe d'Eleganza S.r.l.	Privato	050001621100000000 0029668	SARTI	NOLA	NA	ANDREA	FANNO	FNNNDR95A45F839T	ARZANO	22/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11 698	Principe d'Eleganza S.r.l.	Principe d'Eleganza S.r.l.	Privato	050001621100000000 0029668	SARTI	NOLA	NA	GABRIELE	GALLO	GLLGRL93T30F839P	SAN GIORGIO A CREMANO	22/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11 698	Principe d'Eleganza S.r.l.	Principe d'Eleganza S.r.l.	Privato	050001621100000000 0029740	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	TERESA	CARIOTI	CRTTRS87B63F839M	TEVEROLA	22/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11 701	INTEGRA SISTEMI S.A.S. DI TRINGALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0018506	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	FEDERICA	REA	REAFRC90E58H860L	SANT'ANASTASIA	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 703	TESORI DI SORRENTO DI ALFONSO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019100	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SORRENTO	NA	VALENTINA LUISA	FALCONE	FLCVNT88P64L845Z	SANT'AGNELLO	13/07/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/11 705	ERMES srl	ERMES srl	Privato	050001521100000000 0023035	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	NAPOLI	NA	Assunta	Anzalone	NZLSNT88S53F839X	MONTE DI PROCIDA	21/12/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/11 709	ITALAMBIENTE S.R.L	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021224	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	Angela	Persico	PRSNGL89B65A512H	SANT'ARPINO	13/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11 709	ITALAMBIENTE S.R.L	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0023693	CONTABILI	ACERRA	NA	Lucia	Di Pasquale	DPSLCU88L54F839H	SANT'ANTIMO	28/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11 718	sannino pasquale	sannino pasquale	Privato	050001521100000000 0017601	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Francesco	Riccardi	RCCFNC89C06M289G	CERCOLA	08/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 719	POST RED SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030671	CAMERIERI DI RISTORANTE	MARCIANISE	CE	Rosario	Magliulo	MGLRSR86D05A512I	FRIGNANO	24/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 719	POST RED SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030671	CAMERIERI DI RISTORANTE	MARCIANISE	CE	SALVATORE	ANGELINO	NGLSVT96L31F839D	CAIVANO	01/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 719	POST RED SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030672	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MARCIANISE	CE	ANDREA	MARCHETTI	MRCNDR90S26B963G	CAIVANO	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11 720	Domenico gentile	Domenico gentile	Privato	050001521100000000 0015915	ACCONCIATORE PER SIGNORA	NAPOLI	NA	claudio	di nardo	DNRCLD93C11F839L	NAPOLI	10/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 721	FRATELLI DE SIMONE SRL	FRATELLI DE SIMONE SRL	Privato	050001521100000000 0018726	CARPENTIERE INFISSI METALLICI	ACERRA	NA	vincenzo	de simone	DSMVCN96B03E791Q	ACERRA	18/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11 724	S. VINCENZO DE' PAOLI ONLUS	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020030	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASTEL MORRONE	CE	Marcella	Cognetti	CGNMCL90D66H834Q	VALLE DI MADDALONI	29/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11 727	SALVATI ANTONELLA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024869	ESTETISTI E TRUCCATORI	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	CACACE	CCCMRS96L57A024L	NAPOLI	12/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/11 728	CIA BENEVENTO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028136	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	ANNA CHIARA	VARRICCHIO	VRRNCH87L66A783N	BENEVENTO	12/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 728	CIA BENEVENTO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028136	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	GIANMARCO	MICCO	MCCGMR94E21A783E	BENEVENTO	14/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 728	CIA BENEVENTO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028136	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	GIANMARCO	PINTO	PNTGMR90C01A783Z	BENEVENTO	14/01/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 728	CIA BENEVENTO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028136	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	valeria	molinaro	MLNVLR92P43A783E	TOCCO CAUDIO	15/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11 739	achille marciano	achille marciano	Privato	050001521100000000 0017330	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARZANO	NA	carmelo	malapelle	MLPCML86S09F839N	NAPOLI	24/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11 742	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	Privato	050001521100000000 0019668	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SCAFATI	SA	CARMINE	STILE	STLCMN95D07I483U	SCAFATI	25/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 742	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	Privato	050001521100000000 0019668	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SCAFATI	SA	Giuseppe	De Giovanni	DGVGPP96B21I483E	SCAFATI	30/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11 742	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	Privato	050001521100000000 0019668	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SCAFATI	SA	ROBERTO	D'ANIELLO	DNLRRT88C03I483J	SCAFATI	22/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/11742	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	"LEOPOLDO ROSSSANO" DI CARLO	Privato	0500016211000000000028799	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SCAFATI	SA	Andrea	De Simone	DSMNDR92R22G813V	SCAFATI	23/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11745	DEPURA S.R.L.	DEPURA S.R.L.	Privato	0500016211000000000031359	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	SCAFATI	SA	ANTONIO	STANZIONE	STNNTN90B22I483V	SCAFATI	19/01/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11745	DEPURA S.R.L.	DEPURA S.R.L.	Privato	0500016211000000000031359	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	SCAFATI	SA	Natale Antonio	Scisciola	SCSNLN93A28G813F	SCAFATI	22/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11745	DEPURA S.R.L.	DEPURA S.R.L.	Privato	0500016211000000000031359	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	SCAFATI	SA	vincenzo	avitaia	vtavcn93r13l259v	SCAFATI	17/09/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11748	C.G. TRANSPORT S.R.L.	C.G. TRANSPORT S.R.L.	Privato	0500015211000000000020920	CONTABILI	SCAFATI	SA	ANNA	SCAFARTO	SCFNNA96L66I483O	SCAFATI	13/07/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11750	VEGNENTE SALVATORE	VEGNENTE SALVATORE	Privato	0500016211000000000029724	RAGIONIERE CONTABILE	VILLA LITERNO	CE	armando	iaiunese	NSIRND89P19B963D	CASAL DI PRINCIPE	01/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11755	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC.	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000020158	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Federica	Sbrescia	SBRFRC90L67F839C	NAPOLI	19/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11755	PROGETTO NUOVA IMPRESA SOC.	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	0500015211000000000020158	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Mariano	De Rose	DRSMRN90C01F839N	NAPOLI	02/03/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11759	CASA E GIARDINO SRL	CASA E GIARDINO SRL	Privato	0500016211000000000025965	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	nicolina	marro	MRRNLN87P51A783J	CERVINARA	04/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/11759	CAMPISANO LUCIANO	P.S.B. Srl	Privato	0500016211000000000028295	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	CESINALI	AV	ANGELO	MOLVETTI	MLVNGL92B10F839V	AIELLO DEL SABATO	08/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/11767	TADDEO ASSUNTA	TADDEO ASSUNTA	Privato	0500015211000000000019725	RAGIONIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	VITTORIA	SANTANGELO	SNTVTR91B68L628D	STIO	17/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/11774	Mauriello Luca	APS SannioIrpinia LAB	Privato	0500015211000000000013431	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	ROCCABASCERANA	AV	ANTONIETTA	MIGLIOZZI	MGLNNT88A57A783G	MONTESARCHIO	22/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/11775	DEFONIA SRLS	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000021789	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAMPAGNA	SA	marco	iorio	riomrc94h23h703b	SALERNO	04/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11779	MNC IMMOBILIARE SAS	GI GROUP S.P.A.	Privato	0500015211000000000019688	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	QUALIANO	NA	chiara	l'afflitto	LFFCHR92P41F839G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/11780	POLISPORTIVA S.ANTIMO SOCIETA	WINTIME S.P.A.	Privato	0500015211000000000021219	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTIMO	NA	Salvatore	Coppola	CPPSVT88R18F839R	NAPOLI	14/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11787	AQUILSPORT SRL SOCIETA DI PROGETTO	WINTIME S.P.A.	Privato	0500015211000000000021910	CONTABILI	SANT'ANTIMO	NA	Emanuele	Di Lauro	DLRMNL95B14F799B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11817	Autorità di Bacino Regionale della	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016898	INGEGNERE AMBIENTALE	NAPOLI	NA	ROCCO	NAPOLI	NPLRCC85P17H703J	FISCIANO	05/05/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/11817	Autorità di Bacino Regionale della	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016899	INGEGNERE IDRAULICO	NAPOLI	NA	MICHELE	PELUSO	PLSMHL86D17F924X	PALMA CAMPANIA	12/07/2015	CPI NOLA
DD566/2014/11817	Autorità di Bacino Regionale della	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016901	ESPERTO LEGALE IN ENTE PUBBLICO	NAPOLI	NA	claudio	barzaghi	BRZCLD86E26F839S	NAPOLI	03/12/2014	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/11817	Autorità di Bacino Regionale della	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016900	AGRONOMO	NAPOLI	NA	MATTEO	BARBATO	BRBMTT90H07F839J	NAPOLI	31/08/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11817	Autorità di Bacino Regionale della	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	0500015211000000000016902	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Giuseppa	Urgias	RGSGPP90T71F839K	NAPOLI	09/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11819	MICHELE AUTUORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021790	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	SALERNO	SA	Cristiano	Delli Carri	DLLCST90L21A717N	SALERNO	06/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11819	MICHELE AUTUORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021790	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	SALERNO	SA	Daniel	Calvanese	CLVDNL85T04H703I	SALERNO	20/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11819	MICHELE AUTUORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500015211000000000021793	CONTABILI	SALERNO	SA	Andrea	Mautone	MTNNDR96P26H703Q	SALERNO	14/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11824	EDIL SAN FELICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	0500015211000000000020096	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CIMITILE	NA	GIORGIO	CATALANO	CTLGRG91D06F839K	AFRAGOLA	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/11824	EDIL SAN FELICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020098	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	romina	piscitelli	PSCRMN89D44A509A	CASAMARCIANO	07/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11824	EDIL SAN FELICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020100	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CIMITILE	NA	ANGELO	RUSSO	RSSNGL96M08F839H	MARIGLIANO	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11826	RO.SA. Srls	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0020466	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Cristiano	Indaco	NDCCST93E29F839J	CASORIA	06/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11826	RO.SA. Srls	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0021389	GRAFICI	NAPOLI	NA	Roberta	Acunzo	CNZRRT88C47F839E	NAPOLI	03/05/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/11827	RGM S.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0026411	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	PANNARANO	BN	Vincenzo	Crisci	CRSVCN89P27A783Z	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	29/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/11828	FRATELLI LANZILLO SRL	FRATELLI LANZILLO SRL	Privato	050001621100000000 0028736	CUOCO PIZZAIOLO	CASORIA	NA	VERONICA	PAROLISI	PRLVNC91H51H834T	FRATTAMAGGIORE	22/01/2016	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/11849	SURIANO ANGELA	SURIANO ANGELA	Privato	050001521100000000 0018281	ACCONCIATORE PER SIGNORA	NUSCO	AV	PAMELA	MOLETTIERI	MLTPML94E67A509W	MONTEMARANO	24/11/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/11851	Agorà Club s.r.l.	Agorà Club s.r.l.	Privato	050001621100000000 0026188	BARISTA	SALERNO	SA	LUCA	MONETTI	MNTLCU90P04E507S	SALERNO	15/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11859	FLURI ANTONIO	Selefor	Privato	050001521100000000 0017440	FABBRO FERRAIO	CERASO	SA	Simone	Mautone	MTNSMN89S20L628O	CERASO	05/11/2015	Selefor
DD566/2014/11868	LELLO SCHIANO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019772	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ORTA DI ATELLA	CE	LODOVICO SOLE	SAULINO	SLNLVC89M20G914W	AVERSA	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11871	AUTOCARR. SANTORO E SAGLIANO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031573	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARCELLINO	CE	antonio	de cristofaro	DCRNTN91T28A512D	SAN MARCELLINO	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11872	MAROTTA PATRIZIA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025886	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Roberto	Giudice	GDCRRT95B24F839W	NAPOLI	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11873	ACERONE SOCIETA' COOPERATIVA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0019893	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PANNARANO	BN	Roberto	Covino	CVNRRT87S06A783T	PANNARANO	17/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/11877	Ditta individuale	Ditta individuale	Privato	050001621100000000 0022221	BIOLOGO	CASERTA	CE	letizia	mercurio	MRCLTZ88L51B715C	SANTA MARIA CAPUA VETERE	14/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11880	D D CLINIC S.N.C. DI D'ORTA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021531	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Martina	Intartaglia	NTRMTN89D57F839J	PROCIDA	05/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11881	SEAP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0016007	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	CASORIA	NA	francesco	castaldo	CSTFNC96D23A024P	AFRAGOLA	02/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11893	IC CAPUOZZO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021425	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	NAPOLI	NA	Francesco	Luongo	LNGFNC89B21F839H	NAPOLI	30/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11893	IC CAPUOZZO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021428	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARTINA	PORTOGHESE	PRTMTN93T56F839X	NAPOLI	25/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11893	IC CAPUOZZO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021431	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Rosa	Mennella	MNNRSO88B58I483V	TORRE DEL GRECO	26/10/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/11893	IC CAPUOZZO	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022579	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Riccardo	Pompeo	PMPRCR96E25F839A	NAPOLI	27/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11895	Scorpio sas di Pizzi Sergio	HUMANGEST S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019897	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	OTTAVIANO	NA	stephany	canoro igbokwe	CNRSPH95R67G964X	CASTEL VOLTURNO	21/09/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/11910	STUDIO COMMERCIALISTA CALENZO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028134	CONTABILI	SESSA AURUNCA	CE	Vera	Meloni	Mlnvre87e43b963h	SESSA AURUNCA	20/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11920	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	Privato	050001521100000000 0019717	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GROTTAMINARDA	AV	MORENA ANTONIA	VILLANOVA	VLLMNN92D48A399E	GESUALDO	13/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11920	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	Privato	050001521100000000 0019717	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GROTTAMINARDA	AV	RACHELE	LANZA	LNZRHL92C52A399E	GROTTAMINARDA	13/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11920	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	Privato	050001621100000000 0025632	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GROTTAMINARDA	AV	MICHELA	SCHENA	SCHMHL90S60A399S	GROTTAMINARDA	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/11920	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	Privato	050001621100000000025632	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GROTTAMINARDA	AV	Valentina	Di Gianni	DGNVNT94D67A509A	AVELLINO	21/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11920	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO	Privato	050001621100000000028550	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GROTTAMINARDA	AV	ANGELA	RENNA	RNNNGL92B64A509W	FONTANAROSA	25/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11921	AUTORENT SRL	AUTORENT SRL	Privato	050001621100000000029903	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GROTTAMINARDA	AV	ANGELO	SILANO	SLNNGL96S15A399Q	ARIANO IRPINO	05/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11931	FISCAL SERVICE DI DE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000031578	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARCELLINO	CE	EMANUELA	SPIAGGIA	SPGMNL95R44E932J	LUSCIANO	24/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11937	Giuseppe Balbi	TIME VISION	Privato	050001621100000000025967	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	francesca	imbriaco	mbrfnc87t67l628i	MOIO DELLA CIVITELLA	01/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11941	SAPI SOLAR	SAPI SOLAR	Privato	050001621100000000030667	ESPERTO DI MARKETING	SCISCIANO	NA	Riziero	Aliperti	LPRRZR95S09F839J	SAVIANO	20/11/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/11945	VILLA AZZURRA SNC	VILLA AZZURRA SNC	Privato	050001521100000000018652	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	SCISCIANO	NA	silvia	coviello	CVLSLV86T44F839R	SAVIANO	25/11/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/11945	VILLA AZZURRA SNC	VILLA AZZURRA SNC	Privato	050001521100000000018660	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SCISCIANO	NA	margherita	gallo	GLLMGH93B46M289X	SOMMA VESUVIANA	02/12/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/11945	VILLA AZZURRA SNC	VILLA AZZURRA SNC	Privato	050001621100000000026780	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SCISCIANO	NA	umberto	vetrano	VTRMRT90T18I073Y	NOLA	04/08/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/11945	VILLA AZZURRA SNC	VILLA AZZURRA SNC	Privato	050001621100000000029672	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	SCISCIANO	NA	Carmen	Sposito	SPSCMN88M58A024X	ACERRA	15/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/11946	Studio Impresa srl	Studio Impresa srl	Privato	050001521100000000022273	CONSULENTE AZIENDALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	rita	castaldo	cstrti86r68g813l	SCAFATI	18/06/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/11949	LUMEN GENTIUM SRL	LUMEN GENTIUM SRL	Privato	050001621100000000028655	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	NOLA	NA	antonio	toscano	TSCNTN88R23F924C	SCISCIANO	01/02/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/11950	TOMASONE ASSOCIATI	TOMASONE ASSOCIATI	Privato	050001521100000000018074	ARCHITETTO	AVELLINO	AV	alessandra	cesa	CSELSN88E61A509O	AVELLINO	29/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/11955	Life - Care S.r.l.	Life - Care S.r.l.	Privato	050001521100000000018179	ESPERTO ASSICURATIVO	NAPOLI	NA	Georgia Mariehelene	Damiani	dmnggm90e42f839d	NAPOLI	01/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/11956	i di napoli s.n.c di armando e angelo di napoli	i di napoli s.n.c di armando e angelo di	Privato	050001521100000000017970	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	addolorata	de filippis	DFLDLR93E52F839B	NAPOLI	06/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11966	MERIDIANA DISTRIBUZIONE SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000030439	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	francesca di paola	pensieri	PNSFNC90R46C129Y	SANT'ANTONIO ABATE	05/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/11966	MERIDIANA DISTRIBUZIONE SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000030439	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	RACHELE	RANIERI	RNRRHL92D51G813M	TERZIGNO	11/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/11966	MERIDIANA DISTRIBUZIONE SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000030441	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANGELA	DI LORENZO	DLRNGL91S44C129H	SANT'ANTONIO ABATE	08/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/11981	COMUNE DI SALENTO (SA)	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000019362	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	SALENTO	SA	ANTONIETTA	SANTORO	SNTNNT91R58H703U	SALENTO	08/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11981	COMUNE DI SALENTO (SA)	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000019363	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	SALENTO	SA	NICOLA	GIORDANO	GRDNCL91P19L628G	SALENTO	21/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11981	COMUNE DI SALENTO (SA)	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001521100000000019364	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	SALENTO	SA	LUIGI	PINTO	PNTLGU86T22H703X	SALENTO	08/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/11983	PUGLIESE PUBBLICITA' DI ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000029438	GRAFICI	SALA CONSILINA	SA	STEFANO	STABILE	STBSFN96H18G942T	SALA CONSILINA	09/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/11985	Torello Trasporti S.r.l.	Torello Trasporti S.r.l.	Privato	050001621100000000028014	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MONTORO	AV	Carmela	Botta	BTTCML95D63I805U	MONTORO	30/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11985	Torello Trasporti S.r.l.	Torello Trasporti S.r.l.	Privato	050001621100000000028014	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MONTORO	AV	Flavio	Coppola	CPPFLV90E14H703U	MERCATO SAN SEVERINO	24/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11985	Torello Trasporti S.r.l.	Torello Trasporti S.r.l.	Privato	050001621100000000028014	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MONTORO	AV	MIRKO	COSTABILE	CSTMRK91R11A717D	MONTORO	27/08/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/11985	Torello Trasporti S.r.l.	Torello Trasporti S.r.l.	Privato	050001621100000000028014	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MONTORO	AV	Paola	Santoro	SNTPLA93A60I805A	MONTORO	09/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11985	Torello Trasporti S.r.l.	Torello Trasporti S.r.l.	Privato	050001621100000000028014	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	MONTORO	AV	Regina	Corbisiero	CRBRGN88R49A489J	MONTORO	26/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11988	D.S. S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026370	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	MARCO	SCOGNAMILLO	SCGMRC93D27F839T	MARANO DI NAPOLI	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11988	D.S. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000031239	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	Tecla	D' Alterio	dlttcl89l50f839x	NAPOLI	25/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11994	SAN GIORGIO EVENTI SRL	SAN GIORGIO EVENTI SRL	Privato	050001521100000000022402	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	SALERNO	SA	Arianna	Della Mura	DLLRNN92P51H703E	SIANO	03/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11994	SAN GIORGIO EVENTI SRL	SAN GIORGIO EVENTI SRL	Privato	050001521100000000022402	Professioni qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione	SALERNO	SA	ROCCO	DE MAIO	DMERCC92S28H703J	SIANO	01/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/11995	MILLESTAMPE S.R.L.	MILLESTAMPE S.R.L.	Privato	050001521100000000019798	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CARMEN	CRISCUOLO	CRSCMN89D68G568P	SANTA MARIA LA CARITA'	23/06/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12003	SPERA CLAUDIO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000023665	FOTOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	antonio	melchionda	MLCNTN93C11A509I	SANT'ANGELO ALL'ESCA	28/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12011	MARIGLIANO ROSARIA	Selefor	Privato	050001521100000000024426	COMMESSO DI NEGOZIO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Maria Grazia	Di Santi	DSNMGR88H56L628S	CASTELNUOVO CILENTO	29/12/2015	Selefor
DD566/2014/12013	24FINANCE MEDIAZIONE CREDITIZIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022523	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RAFFAELE	CARPENTIERI	CRPRFL90H07F839N	QUARTO	03/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12013	24FINANCE MEDIAZIONE CREDITIZIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022523	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ROBERTA	MAROTTA	MRTRRT86E42F839C	NAPOLI	03/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12018	NEPHROS S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019745	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Francesco	Botta	BTTFNC89A19F839D	MARANO DI NAPOLI	17/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12018	NEPHROS S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019745	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Pietro	Di Palo	DPLPTR93C31F839W	AFRAGOLA	24/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12018	NEPHROS S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000019755	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	VIVIANA	IMMOBILE MOLARO	MMBVVN86M59H931S	BRUSCIANO	16/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12019	Certen Srl	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026067	TECNICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	SANTA MARIA A VICO	CE	ANGELO	OREFICE	RFCNGL96D30F839N	CAPUA	22/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12021	Casa Shop di Marco Capasso	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000017219	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	NAPOLI	NA	Alessio	Cosentino	CSNLSS96D01F839K	NAPOLI	19/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12026	SWEET CAFE' SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000017469	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASERTA	CE	ANTONIO	TEDESCO	TDSNTN90A18E791L	MADDALONI	12/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12028	San Pio X dialisi S.R.L	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000021364	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AFRAGOLA	NA	Giovanni	Rao	RAOGNN92L07A512R	CESA	30/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12028	San Pio X dialisi S.R.L	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000021365	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AFRAGOLA	NA	Davide	Buonomo	BNMDVD93B20B963F	CARDITO	30/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12032	DS GOLD S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026362	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	carmine	pollice	PLLCMN94C11F839A	POZZUOLI	04/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12032	DS GOLD S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000031244	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	POZZUOLI	NA	Jessica	Polverino	PLVJSC88R61F839G	NAPOLI	07/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031597	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	stefania	mostacciuolo	MSTSFN88T62A783W	BENEVENTO	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	enza	elmo	LMENZE89H61A783S	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	Francesco Antonio	Condò	CNDFNC90T01A783P	SAN MARCO DEI CAVOTI	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	grazia	signoriello	SGNGRZ90L43A783P	SANT'ANGELO A CUPOLO	20/01/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	magdalena	michalczyk	MCHMDL86L71Z127R	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	marianna	bottigliero	BTTMNN91M64F839Z	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	massimo	maio	MAIMSM93S03I197U	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	Massimo	Palmieri	PLMMSM89A18A783T	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	Simona	Mauro	MRASMN93H52A783M	BENEVENTO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	vincenzo	brogna	BRGVCN91R01A783d	PIETRADEFUSI	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 034	PULITECNICA SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031595	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BENEVENTO	BN	VINCENZO	ZEOLI	ZLEVCN92S12A783Z	SAN LEUCIO DEL SANNIO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 037	Miele Gerardo	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020744	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANTONIO GERARDO	BORDINO	BRDNNG85S11G309E	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/10/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 040	DS INVEST S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031245	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	Marco	Monaco	MNCMRC91H21F839R	POZZUOLI	11/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 042	Ital Giochi S.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021225	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	ANGELO	LOMBARDI	LMBNGL88C01A783P	PANNARANO	12/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/12 045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030255	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	ROSETTA	DI GREGORIO	DGRRTT94B60G793M	OTTATI	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030256	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	ANGELO	DI FILIPPO	DFLNGL87D30H703T	SANT'ANGELO A FASANELLA	27/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030256	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	ANTONIO	DE GREGORIO	DGRNTN89H14H703R	SANT'ANGELO A FASANELLA	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 045	MELILLO SERVIZI AMBIENTALI E	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030381	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO A FASANELLA	SA	ORIANA	MAFFEI	MFFRNO95H63A717W	BELLIZZI	09/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 050	MICROMECCA NICA S.R.L.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0017704	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	SALERNO	SA	Carlo	Rocco	RCCCRL95D15H703K	PELLEZZANO	31/03/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 050	MICROMECCA NICA S.R.L.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0028668	ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO	SALERNO	SA	ANDRIY	VERSHNYAK	VRSNRY92P27Z138U	SARNO	27/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 057	P. & CO. S.R.L.S.	P. & CO. S.R.L.S.	Privato	050001621100000000 0026485	CONTABILI	NOCERA INFERIORE	SA	GABRIELLA	MONTEFUSCO	MNTGRL90E67F912Z	NOCERA INFERIORE	17/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 072	elefante ciro	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022357	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	GIUSEPPE	FALCONE	FLCGPP94D19I483J	CORBARA	10/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/12 076	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	COOPERATIVA SOCIALE AZZURRA	Privato	050001521100000000 0018136	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	GIOVANNA	AMENDOLA	MNDGNN86A71G230V	NOCERA INFERIORE	28/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 083	PIZZERIA DA MICHELE O'PIZZAIUOLO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020573	CUOCO PIZZAIOLO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	antonio	longobardi	LNGNTN88M05C129Z	LETTERE	13/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/12 090	AMBIENTI E DESIGN SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021786	PITTORI EDILI	DURAZZANO	BN	antonio	pascarella	PSCNTN95C18E791R	DURAZZANO	04/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 101	STUDIO LUONGO SCHERILLO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029542	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANNA	DI FRANCIA	DFRNNA90L45F839N	NAPOLI	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 103	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	Privato	050001621100000000 0029686	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	AVERSA	CE	AGNESE	MARINO	MRNGNS86T67G309N	TRENTOLA DUCENTA	11/11/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 105	TECNOPRINT SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0018913	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CARINARO	CE	FRANCESCA GIOVANNA	MACCHIA	MCCFNC90B65A512H	SAN MARCELLINO	11/05/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 105	TECNOPRINT SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0018914	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	CARINARO	CE	ANNUNZIATA	AMATO	MTANNZ86A68C495Y	NAPOLI	06/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/12 109	Medical Service Srl	Medical Service Srl	Privato	050001521100000000 0021286	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARZANO	NA	Anna	Gesso	GSSNNA93C71F839G	ARZANO	19/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 111	FIRE CENTER	FIRE CENTER	Privato	050001521100000000 0019697	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GESUALDO	AV	ANTONELLA	SOLOMITA	SLMNNL86R58A509U	GESUALDO	17/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 114	SIPLE SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019166	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	BENEVENTO	BN	Federica	Bruno	BRNFRC88R54A783D	BENEVENTO	24/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 114	SIPLE SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019166	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	BENEVENTO	BN	Monica	Follino	FLLMNC90D59A783S	PIETRADEFUSI	21/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 114	SIPLE SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019176	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Lucia	Vesce	VSCLCU90P46A783O	BENEVENTO	26/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 114	SIPLE SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019176	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	ROMINA	CIAMPO	CMPRMN88T42A783U	VENTICANO	28/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 114	SIPLE SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019177	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	BENEVENTO	BN	Fabio	Simone	SMNFBA87D22A509T	VENTICANO	21/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 114	S.I.P.L.E. SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0028977	TECNICI DI LABORATORIO BIOCHIMICO	BENEVENTO	BN	ALESSANDRO UGO	LONARDO	LNRLSN89E18A783U	BENEVENTO	02/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 116	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE	ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE	Privato	050001621100000000 0029854	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	GIOVANNI	TUBEROSA	TBRGNN87C13F912D	ROCCAPIEMONTE	30/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 124	CIAT S.P.A.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0019386	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Fabrizio	Vecchione	VCCFRZ88R10F839K	MUGNANO DI NAPOLI	07/05/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 124	CIAT S.P.A.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0019386	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	FRANCESCO	MAIONE	MNAFNC92P22F839K	NAPOLI	09/11/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 124	CIAT S.P.A.	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0026078	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	raffaele	meo	MEORFL87P08F839O	CAPRI	11/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 125	INSIEME SI PUO' COOPERATIVA	INSIEME SI PUO' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0021869	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAIVANO	NA	Francesco Maria	Auriemma	RMMFNC93D02A024J	ACERRA	01/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/12 127	DEL. PI. 2 S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029831	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	AVELLINO	AV	Mario	Sorice	SRCMRA87D06A509G	AVELLINO	17/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025547	CUOCO PASTICCIERE	NAPOLI	NA	Veronica	Vitagliano	VTGVNC87D54F839A	NAPOLI	24/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025548	PANIFICATORE	NAPOLI	NA	GIANLUIGI	ESPOSITO	SPSGLG90C04F839I	NAPOLI	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025550	BARISTA	NAPOLI	NA	ANTONIO	BUONO	BNUNTN91L21F839P	POZZUOLI	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025551	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	JOSIANE PATRICIA	DOS REIS GONCALVES	DSRJNP91T45Z307X	GRAGNANO	02/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025552	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Celestino	Musella	MSLCST96T21F839I	NAPOLI	12/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025552	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Eduardo	Bocchetti	BCCDRD94T17F839W	NAPOLI	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	Gesco Servizi SRL IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0025552	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	SARA	ZAZZARO	ZZZSRA96S55F839U	NAPOLI	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030576	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Attanasio	TTNVCN95L07G309R	MELITO DI NAPOLI	30/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030577	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	FEDERICA	ASCIONE	SCNFRC96S53F839S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	14/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030577	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Ilaria	Di Palma	DPLLRI96C44G309C	NAPOLI	30/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 128	GESCO SERVIZI SRL IMPRESA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030577	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	MARTINA	IAQUINO	QNIMTN96H54A024R	AFRAGOLA	28/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/12 143	TOZZI ANGELA	Selefor	Privato	050001521100000000 0024082	CAMERIERE DI RISTORANTE	AGROPOLI	SA	MIRYAM	MORETTO	MRTMYM89R41H703M	AGROPOLI	02/09/2015	Selefor
DD566/2014/12 144	PACAL DI CALDERONE GIUSEPPE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022873	FABBRICANTE DI ARTICOLI IN ALLUMINIO	CASAL DI PRINCIPE	CE	Dario	Calderone	CLDDRA92H14I234F	CASAL DI PRINCIPE	23/02/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 147	PARTY TRAVEL SAS DI SALVATORE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026263	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	MARINA	GIOBBE	GBBMRN87H48F839H	CASORIA	04/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 150	FISIOKINETIC RIABILITAZIONE E	FISIOKINETIC RIABILITAZIONE E	Privato	050001521100000000 0023435	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	VILLA DI BRIANO	CE	MARIASSUNTA	VALLEFUOCO	VLLMSS90M55I234T	CASAL DI PRINCIPE	21/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 152	MONTI ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030798	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARIANGELA	DE FALCO	DFLMNG89C56F839Z	NAPOLI	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 155	DI RISI ALFREDO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0019884	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	pasquale	cinque	CNQPQL96L24I483A	SANT'ANTONIO ABATE	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 161	RI.CA. S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029311	CONTABILI	SOMMA VESUVIANA	NA	MARCO	CAPOBIANCO	CPBMRC87A13C495G	SOMMA VESUVIANA	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 162	CALZATURIFICIO F.LLI DI GRAZIA SRL	CALZATURIFICIO F.LLI DI GRAZIA SRL	Privato	050001521100000000 0017048	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	MARIA	RENNELLA	RNNMRA93R45A512Z	CARINARO	11/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12 164	FERRARA VITTORIO	FERRARA VITTORIO	Privato	050001521100000000 0018492	MANOVALE EDILE	CETARA	SA	ROBERTO	APICELLA	PCLRRT92R28H703G	CETARA	21/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 171	NOVA DOMUS SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022925	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	CASTEL VOLTURNO	CE	MARCO	CATERINO	CTRMRC87B14I234L	CASTEL VOLTURNO	15/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 174	IMPRESA AGRICOLA NICOLAO	IMPRESA AGRICOLA NICOLAO	Privato	050001521100000000 0018494	BRACCIANTE AGRICOLO	VIETRI SUL MARE	SA	MARIAGRAZIA	MELELLA	MLLMGR88A69C361R	VIETRI SUL MARE	09/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 181	WIP LAB SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022147	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	Luca Giuseppe	Musella	MSLLGS93T10F839Q	NAPOLI	10/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 182	matteo di napoli	matteo di napoli	Privato	050001521100000000 0017599	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	luca	perillo	PRLLCU97E26F839G	NAPOLI	06/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 184	RINALDI ALFONSO	RINALDI ALFONSO	Privato	050001521100000000 0019415	RAGIONIERE CONTABILE	POGGIOMARINO	NA	MARIAGRAZIA	GIORDANO	GRDMGR90S48I483P	SCAFATI	26/11/2014	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/12 187	TEKNODEKOR S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025091	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALA CONSILINA	SA	marica	leuzzi	lzzmrc91c42g793t	SAN RUFO	12/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 189	VIB DI BERNI VINCENZO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019000	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	samuel	salvadore	slvsml89t13g795t	BRUSCIANO	12/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 192	FUTURAMBIENTE SERVIZI SRLS	Centro per l'Impiego di Piedimonte	Privato	050001521100000000 0019336	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	PIEDIMONTE MATESE	CE	FILOMENA	TORTI PETRUCCI	TRTFMN89H70G596V	RAVISCANINA	19/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12 192	FUTURAMBIENTE SERVIZI SRLS	FUTURAMBIENTE SERVIZI SRLS	Privato	050001621100000000 0029952	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	PIEDIMONTE MATESE	CE	alessio	fatone	ftnlss89r25g596f	PIEDIMONTE MATESE	22/01/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021249	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CAVA DE' TIRRENI	SA	antonio	sorrentino	SRRNTN94D01C361U	CAVA DE' TIRRENI	08/06/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021249	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CAVA DE' TIRRENI	SA	Barbara	Beraglia	BRGBBR90E70H703P	CONTURSI TERME	13/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021249	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CAVA DE' TIRRENI	SA	SARA ROSARIA	CEGLIA	CGLSRS85P66F912J	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	24/07/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021255	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Aniello	De Prisco	DPRNLL92C18F912I	NOCERA INFERIORE	12/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021255	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	CHIARA	BARTIROMO	BRTCHR92R50F912G	NOCERA SUPERIORE	24/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021255	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Gabriele	Chirico	CHRGRL88E12L483S	ROCCAPIEMONTE	14/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021255	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giuseppe	Arfè	RFAGPP94A04F839R	CAVA DE' TIRRENI	11/12/2015	CPI MAIORI

DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021255	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	mario	russo	rssmra91r15h703d	NOCERA INFERIORE	13/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021255	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	sabrina	apicella	PCLSRN92L59H703C	CAVA DE' TIRRENI	29/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021257	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIO	BUCCINO	BCCNTN96B15F912Q	NOCERA SUPERIORE	28/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021257	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	carmine	petti	PTTCMN92R04H703K	ROCCAPIEMONTE	07/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021257	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giovanni	Mannara	MNNGNN87P25H703J	CAVA DE' TIRRENI	09/10/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021257	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Maria	Cannavacciuolo	CNNMRA87H69E131F	SCAFATI	14/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021257	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	maria	d'apice	DPCMRA86P70C129E	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021257	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	TEDDY GIUSEPPE	MILO	MLITDY88P09H703Y	SALERNO	18/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021258	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	anna	ventura	VNTNNA89P69H703D	SALERNO	03/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021258	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANNACHIARA	CANNAVACCIUOLO	CNNNCH88E49C361J	CAVA DE' TIRRENI	27/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021258	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Francesca	Galise	GLSFNC88C52H703I	CAVA DE' TIRRENI	12/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 194	SILBA SPA	SILBA SPA	Privato	050001521100000000 0021258	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	SARA	FRANCAVILLA	FRNSRA88L55Z133E	ROCCAPIEMONTE	09/01/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/12 199	MACCHIALUPA SRL	MACCHIALUPA SRL	Privato	050001521100000000 0023192	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CHIANCHE	AV	ANTONIO	DE FRANCO	DFRNTN92M29Z104C	CHIANCHE	28/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/12 204	FRANCO SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019121	SOFFIATORI E MODELLATORI DEL VETRO	NAPOLI	NA	giovanni	tufano	TFNGNN92M31F839O	CASORIA	06/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 206	ROGIS SAS DI DELL'AQUILA ELENA & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023072	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Alessia	Cieri	CRILSS96E49A509V	MONTEFALCIONE	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021680	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Valentina	Ruocchio	RCCVNT90C66F839O	NAPOLI	12/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021680	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Rosario	Milano	mlnrsr89m31f839k	NAPOLI	12/02/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021682	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Pasquale	Giglio	GGLPQL86L07F839V	NAPOLI	28/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021683	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-	NAPOLI	NA	DONATO	ANASTASIA	NSTDNT91H18F839T	NAPOLI	22/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021684	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	federica	monticelli	MNTFRC88L45F839A	NAPOLI	19/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021685	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	MARCO	PIPERNO	PPRMRC92A20F839T	NAPOLI	27/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021685	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Salvatore	Riccio	RCCSVT87R26F839F	NAPOLI	13/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022942	TECNICI DEL SUONO	NAPOLI	NA	Raffaele	Mendola	mndrfl93h11f839n	NAPOLI	14/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022944	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	FABIO	GARGIULO	GRGFBA86D05H892H	SAN GIORGIO A CREMANO	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022945	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	ASSUNTA	GAETANO	GTNSNT88H54F839J	NAPOLI	10/06/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022946	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	NAPOLI	NA	Alessandro	Medugno	mdglsn89t13f839o	POZZUOLI	08/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022947	ISTRUTTORI DI TECNICHE IN CAMPO ARTISTICO	NAPOLI	NA	Andrea	Nobili	NBLNDR87H22F839E	NAPOLI	04/12/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022948	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI DI	NAPOLI	NA	Mario	De Luca	DLCMRA95R08F839O	NAPOLI	17/11/2015	
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022949	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	FABRIZIO	IANNELLO	NNLFRZ86E10F839D	NAPOLI	18/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022950	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN95B15F839L	NAPOLI	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022950	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	Sabrina	Basagni	BSGSRN88H69F839J	NAPOLI	09/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12 209	Davide Piazzi	Davide Piazzi	Privato	050001521100000000 0018590	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	NAPOLI	NA	daniele	ottaiano	TTNDNL92M10G795T	VOLLA	22/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/12 218	ERSILIA CALABRESE	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022748	SCIAMPISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	aniello	balestrieri	BLSNLL91H06C129A	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/10/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/12 220	BGA RESORT SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0020141	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAPODRISE	CE	antonella	grassi	GRSNNL91H63B963T	CAPODRISE	16/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 220	BGA RESORT SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0020141	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAPODRISE	CE	Celeste	Letizia	LTZCST94L51B963S	CASERTA	01/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 220	BGA RESORT SRL	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0020141	CAMERIERI DI RISTORANTE	CAPODRISE	CE	Guglielmo	Chiodera	CHDGLL90B16B963I	VALLE DI MADDALONI	28/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 231	QUADRIFOGLIO SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0019756	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giuseppe	Di Tella	DTLGPP88H30B963H	FRIGNANO	03/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 231	QUADRIFOGLIO SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0019756	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Luciana	Della Volpe Serra	DLLLCN88L71H501F	CASALUCE	08/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12 231	QUADRIFOGLIO SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0019756	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ROSANNA	MADDALUNO	MDDRNN90H51F839N	POZZUOLI	24/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/12 231	QUADRIFOGLIO SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0019900	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	biagio francesco	schiavo	SCHBFR90C12F799Q	MARANO DI NAPOLI	19/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/12 231	QUADRIFOGLIO SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0019901	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giulia	Zaccariello	ZCCGLI88E57I234B	FRIGNANO	03/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 232	KAIROS S.A.S. DI CIUCCI MANUELA & C.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0017484	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	TIZIANA MICHELA	FUCCI	FCCTNM89L64A783U	SAN GIORGIO DEL SANNIO	24/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 234	SANNIO CUCINE S.R.L.	SANNIO CUCINE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024817	ADDETTO ALLA FRESATURA INDUSTRIALE DEI METALLI	PONTELANDOLFO	BN	DAVIDE	COCCIOLILLO	CCCDVD91T18A783M	PONTELANDOLFO	15/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 235	DI PIETRO SERGIO	DI PIETRO SERGIO	Privato	050001521100000000 0022943	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	MIRABELLA ECLANO	AV	emanuela	di flumeri	DFLMNL98B41A399Z	MELITO IRPINO	16/12/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/12 237	R.S.A. srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0023485	GEOLOGO	NAPOLI	NA	pasquale	russo	RSSPQL87M24E791Z	ACERRA	06/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12 240	NEW BODY WELNESS SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019969	ISTRUTTORE DI FITNESS	BENEVENTO	BN	Carlo	Pontillo	PNTCRL86P23A783Q	BENEVENTO	21/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 244	Carrelli Italia S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021216	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CALVI	BN	STEFANIA	COVELLI	CVLSFN89T55A783K	BENEVENTO	26/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 245	SA.VA LEGNO DI GIUSEPPE PAGANO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0019012	FALEGNAME	TRENTOLA DUCENTA	CE	GIUSEPPE	PEDATO	PDTGPP94A12A512R	SAN MARCELLINO	02/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 246	PRAVIA S.R.L.	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0021886	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Vincenza	Caiazza	CZZVCN86E56F839M	SAN MARCELLINO	27/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 246	PRAVIA S.R.L.	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0022062	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	AVERSA	CE	ARMANDO	RUSSO	RSSRND96S27B963P	LUSCIANO	14/04/2015	Manpower Srl

DD566/2014/12 246	PRAVIA S.R.L.	Manpower Srl	Privato	050001521100000000 0022064	IDRAULICO	AVERSA	CE	Giuseppe	Picone	PCNGPP88H18A512C	CASALUCE	27/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 248	Framir di Mandato Francesco & C.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0026359	GRAFICO PUBBLICITARIO	BENEVENTO	BN	DOMENICO	DEL GROSSO	DLGDNC87H15A783R	BENEVENTO	17/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12 252	GIROLAMO CARRERA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020933	GEOMETRA	AVERSA	CE	FRANCESCA	GAROFALO	GRFFNC89P41F839Z	CASANDRINO	11/09/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 256	DE STEFANO DOTT.ESSA ORSOLA	DE STEFANO DOTT.ESSA ORSOLA	Privato	050001521100000000 0017964	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOLOFRA	AV	Gerardo	Montefusco	MNTGRD96T23I805W	SOLOFRA	13/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/12 259	SEMAK SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0017106	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Felice	ferrentino	FRRFLC95R20F912O	NOCERA SUPERIORE	05/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12 268	RISTORANTE PIZZERIA DA CIRO DI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019103	CAMERIERE DI RISTORANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CATELLO	GARGIULO	GRGCLL91H27E131Z	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/06/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/12 269	STENOSERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021479	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI.	ERCOLANO	NA	CARMINE VALENTINO	SIGNORIELLO	SGNCMN94B14A783I	SAN GIORGIO A CREMANO	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 269	STENOSERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021486	TECNICI DEL SUONO	ERCOLANO	NA	CARMELA	FALGINELLA	FLGCML92T66M289S	NAPOLI	16/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 269	STENOSERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021486	TECNICI DEL SUONO	ERCOLANO	NA	MARCO	MINGHELLI	MNGMRC91C29G813V	PORTICI	26/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 269	STENOSERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021486	TECNICI DEL SUONO	ERCOLANO	NA	SARA	ESPOSITO	SPSSRA92H59M289V	PORTICI	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 269	STENOSERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022552	ADDETTI ALLA VIDEOSCRITTURA, DATTILOGRAFI.	ERCOLANO	NA	CAROLINA	CAPUOZZO	CPZCLN93S50F839W	NAPOLI	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 269	STENOSERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022553	TECNICI DEL SUONO	ERCOLANO	NA	Pasquale	Zampella	ZMPPQL91E21E791D	CRISPANO	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 270	NEW DAYTONA SRL	NEW DAYTONA SRL	Privato	050001621100000000 0026120	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	MELITO DI NAPOLI	NA	ANTONIO	MAIONE	MNANTN86M24F839S	PERDIFUMO	20/01/2016	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/12 273	LA CLESSIDRA DI CIUCCI MANUELA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0019879	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	MARIA	RUSSO	RSSMRA90C62A783X	SAN GIORGIO DEL SANNIO	15/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 274	RUGGIERO ANNA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023688	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TAURANO	AV	Mariassunta	Ferraro	FRRMSS95M61A509I	TAURANO	26/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 275	CENTRO DI GINNASTICA MEDICA E	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0028206	RECEPTIONIST	AVERSA	CE	SERENA	ODORE	DROSRN90E44A509V	MARIGLIANO	05/01/2016	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12 275	CENTRO DI GINNASTICA MEDICA E	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0028210	ADDETTO ALL'ARCHIVIAZIONE DI REFERTI MEDICI	AVERSA	CE	alessia	odore	DROLSS90E44A509X	MARIGLIANO	28/11/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12 276	PHARMA-TRADE S.P.A.	PHARMA-TRADE S.P.A.	Privato	050001621100000000 0029674	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	POMPEI	NA	Gennaro	Diana	DNIGNR87P08B963J	CASAL DI PRINCIPE	26/08/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12 277	break snack sas di di paolo rosa	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0028976	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	BENEVENTO	BN	Fabio	Piedimonte	PDMFBA94S06A783J	SAN LEUCIO DEL SANNIO	18/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 281	Moto Junior S.a.s. di Pisano Mario	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0021165	MECCANICO MOTORISTA	NAPOLI	NA	Enrico	De Filippis	DFLNRC96B16F839A	POZZUOLI	30/11/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/12 288	DELLA MONICA PAOLO	DELLA MONICA PAOLO	Privato	050001521100000000 0023825	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Mariangela	Turi	TRUMNG87A49H703M	SALERNO	29/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 292	TWIBRA S.R.L.	TWIBRA S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030707	TECNICI WEB	PAGANI	SA	luca	torre	trrlcu96s05h703c	NOCERA INFERIORE	02/07/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	daniela	caianiello	cnldnl89l54f839u	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12 304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Caterina	Riganati	RGNCRN92H49F839O	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12 304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Romano	Ciambelli	CMBRMN84T28G309B	NAPOLI	04/05/2014	CPI NAPOLI NORD

DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017968	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GAETANO	BUONGIOVANNI	BNGGTN95P25F839X	NAPOLI	05/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Mariarosaria	Parisi	PRSMRS92D58B715a	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIANNA	PRESTERA'	PRSMNN87A63F839J	NAPOLI	07/05/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Andrea	De Rosa	drsndr89t20f839k	NAPOLI	07/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0017975	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	DOMENICA	CICCARELLI	CCCDNC93P63F839V	NAPOLI	19/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0018222	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	VALERIA	VALASTRO	VLSVLR91D45F839N	NAPOLI	29/11/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0018222	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Francesca	Vito	VTIFNC90C65F839M	NAPOLI	21/07/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0018222	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	MARIA MARTINA	FEMIANO	FMNMMR90P47F839D	NAPOLI	23/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12304	ISIS ROSARIO LIVATINO	ISIS ROSARIO LIVATINO	Pubblico	050001521100000000 0018222	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Giuditta	Tornatore	TRNGTT94E66F839L	NAPOLI	05/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12307	franco vesuvio	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029618	SCIAMPISTA	POGGIOMARINO	NA	CATERINA	AMBROSIO	MBRCRN93H66H931N	POGGIOMARINO	28/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/12311	ANTENNA BENEVENTO INTERNATIONA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019016	TECNICI DEL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO-CINEMATOGRAFICO	BENEVENTO	BN	MIRCO	VIGLIONE	VGLMRC94P25A783N	FOGLIANISE	10/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12314	TV7 SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019014	GIORNALISTI	BENEVENTO	BN	nicola	viglione	VGLNCL91T15A783B	FOGLIANISE	05/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12314	TV7 SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019014	GIORNALISTI	BENEVENTO	BN	valeria	del grosso	DLGVLR87D46A783D	BENEVENTO	23/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12316	ARCAM DI DE LUCIA VINCENZO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0025929	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	CALVI	BN	piero	dente	DNTPRI93C21A783Y	CALVI	03/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12320	BIMBO SCUOLA - SCUOLA PER	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019013	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	EMILIO	GRAZIANO	GRZMLE90E13A509R	CIMITILE	26/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12320	Bimboscuola	Charisma s.r.l.	Privato	050001621100000000 0026674	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOLA	NA	Maria	Santaniello	SNTMRA92R63F924K	NOLA	12/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/12321	ASSOCIAZIONE PADRE PIO ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021754	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	assunta	cozzolino	CZZSNT89P41F839L	ERCOLANO	09/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12321	ASSOCIAZIONE PADRE PIO ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021760	EDUCATORE PROFESSIONALE	TORRE DEL GRECO	NA	Cinzia	Russo Esposito	RSSCNZ91C52L259I	TORRE DEL GRECO	12/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12321	ASSOCIAZIONE PADRE PIO ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022541	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	MariaConcetta	Fiscale	FSCMCN89L45L259B	TORRE DEL GRECO	12/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12321	ASSOCIAZIONE PADRE PIO ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029000	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	ANNABELLA	MOSCA	MSCNBL90H58F839T	MARANO DI NAPOLI	08/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12323	CRIS SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022248	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	CAIVANO	NA	ALVIN CHRISTIAN	ALOQUIN	LQNLNC92A19F839L	NAPOLI	14/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12324	S.A.R.A.- SICUREZZA ASSISTENZA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030940	TECNICI WEB	NOLA	NA	DALILA	VECCHIONE	VCCDLL89P60I438I	NOLA	07/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12327	Marchetiello Golden S.a.s. di Marchetiello	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0018707	COMMESSO DI NEGOZIO	NAPOLI	NA	SALVATORE	PANE	PNASVT89L08L259B	ERCOLANO	26/10/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/12333	ANTIMO DI DONATO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020934	GEOMETRA	SANT'ANTIMO	NA	Alfredo	La Manna	LMNLRD90S08F839C	NAPOLI	11/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12334	SALERNITANA FRUITS DI CESARO G. &	SALERNITANA FRUITS DI CESARO G. &	Privato	050001521100000000 0018898	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SALERNO	SA	giuseppe	marino	MRNGPP93A20H703I	BELLIZZI	29/09/2015	CPI BATTIPAGLIA

DD566/2014/12 336	Vetreria D'alessio di D'alessio Fiore	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0025876	VETRAI	MERCOGLIANO	AV	Giovanni	Marino	MRNGNN91D14F839Z	PANNARANO	29/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 337	ITALIA VERDEBLU TOUR BY	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019066	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	AFRAGOLA	NA	Caterina	Conte	CNTCRN93L43F839M	GRUMO NEVANO	10/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 339	LE GARCON METROPIZZA SAS DI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020292	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	QUARTO	NA	ALFREDO	KUPPER	KPPLRD93S19F839S	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 341	LE PLAISIR CAFE' SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019124	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	QUARTO	NA	ROSA	FIORILLO	FRLRSO94M51G964L	QUARTO	28/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 349	Multi Data S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0017397	CONTABILE CLIENTI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Luca	Nardone	NRDLCU89R14A783C	SAN GIORGIO DEL SANNIO	26/03/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028337	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SALERNO	SA	ALFIO	DEL FORNO	DLFLFA93B22L845D	ANGRI	21/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028337	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SALERNO	SA	Aniello	Tortora	TRTNLL93B08F912S	ANGRI	28/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028337	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SALERNO	SA	ELEONORA	BENINCASA	BNNLNR86C60I483U	ANGRI	12/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028337	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SALERNO	SA	Giuseppe	Barile	BRLGPP92M03F912V	PAGANI	19/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028337	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SALERNO	SA	Giuseppe	Russo	RSSGPP97C01H931W	ANGRI	10/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028337	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SALERNO	SA	TANIA	D'ACUNZO	DCNTNA86A55Z112N	ANGRI	28/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 350	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	GLOBAL SERVICE SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0028338	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	JESSICA	CORAGGIO	CRGJSC89P48H926D	SANT'ANTONIO ABATE	20/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 352	FATTORUSO ANTONIO	FATTORUSO ANTONIO	Privato	050001621100000000 0027978	CONTABILI	ANGRI	SA	VERO	TESTA	TSTVRE87T27I483O	ANGRI	18/06/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 359	Canzano Giovanni	Canzano Giovanni	Privato	050001521100000000 0017044	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Rosanna	De Simone	DSMRNN90R46B963U	CASERTA	04/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/12 361	Graziano Filomena	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023398	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TAURANO	AV	natasha concetta	ferraro	FRRNSH94A47A509V	TAURANO	22/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 364	BASILE LUCIANO	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0020409	BARISTA	NAPOLI	NA	Lucia	Battimelli	BTTLCU95H57F839A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 364	BASILE LUCIANO	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0020409	BARISTA	NAPOLI	NA	MARCO	ESPOSITO	SPSMRC93T26F839I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	17/11/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 364	BASILE LUCIANO	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0023287	BARISTA	NAPOLI	NA	maria	leandro	LNDMRA87E49F839W	POZZUOLI	22/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 369	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019388	FARMACISTA	NAPOLI	NA	Viviana	Vasaturo	VSTVVN86L52F839R	NAPOLI	10/07/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12 371	F.LLI RAZZANO SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021547	DISEGNATORI TECNICI	DURAZZANO	BN	Mario	Razzano	RZZMRA88D17F839U	DURAZZANO	01/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 372	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019375	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Sara	Saglioccolo	sglsra93l45f839l	NAPOLI	06/08/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 372	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019375	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	VALENTINA	LUBRANO	LBRVNT92M41F839K	NAPOLI	12/08/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12 372	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019375	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Gianluca	Graziano	GRZGLC90T07F839L	NAPOLI	20/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12 372	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019375	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	GABRIELE	PIPINO	PPNGRL89C17F839G	NAPOLI	30/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12 372	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019375	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	NAPOLI	NA	Gioialivia	Beatrice	BTRGLV92H45F839H	NAPOLI	10/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

DD566/2014/12 375	TECNOCOM IMPIANTI S.R.L.	TECNOCOM IMPIANTI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0017631	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	DANIELA	CIERVO	CRVDNL88T41I197P	SANT'AGATA DE' GOTI	07/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/12 378	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0018710	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Katiuscia	Masullo	MSLKSC87P67H892A	SAN GIORGIO A CREMANO	27/10/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/12 378	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0018710	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	sonia	mansueto	MNSSNO88C66F839O	NAPOLI	10/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/12 378	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0018710	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	barbara	savino	SVNBBR86D58F839T	NAPOLI	10/11/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/12 378	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0018710	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	EMANUELA	PICARDI	PCRMNL89C62F839S	NAPOLI	20/11/2015	
DD566/2014/12 378	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0018710	TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	NAPOLI	NA	Valentina	De Stefano	DSTVNT92C64F839I	NAPOLI	26/11/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Giuseppe	Pollio	PLLGPP86M25G975R	NAPOLI	27/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Lucia	Mancini	MNCLCU91H48F839A	NAPOLI	01/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Anna	Proto	PRTNNA92L46F839F	NAPOLI	27/05/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	SARA	MILANO	MLNSRA90E64M289K	SAN GIORGIO A CREMANO	27/10/2015	
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	SOLMAZ	KHAYAMIAN	KHYSMZ94P61F839U	NAPOLI	24/11/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	YASMIN	KHAYAMIAN	KHYYMN93H46F839O	NAPOLI	24/11/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Maria Assunta	Borrino	BRRMSS92P48F839I	NAPOLI	04/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	ilaria	chianese	CHNLRI91L42F839M	NAPOLI	04/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Martina	Cuomo	CMUMTN92A69F839P	NAPOLI	06/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 381	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019421	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Daniele	Silvestro	SLVDNL94A03F839S	CASORIA	09/12/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12 384	AUDIO VIDEO CENTER S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0025739	RIPARATORI DI APPARECCHI ELETTRICI E DI ELETTRODOMESTICI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	ANGELA	BONITO	BNTNGL86B44A783G	SAN GIORGIO DEL SANNIO	28/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 386	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019372	FISIOTERAPISTA	NAPOLI	NA	Paola	Carrozza	CRRPLA91L71F839A	NAPOLI	18/11/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/12 386	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019372	FISIOTERAPISTA	NAPOLI	NA	Mauro	Esposito	SPSMRA91R14F839R	NAPOLI	02/12/2015	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/12 386	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019372	FISIOTERAPISTA	NAPOLI	NA	Marianna	Carpio	CRPMNN92S43G309U	GRUMO NEVANO	02/12/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12 386	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019372	FISIOTERAPISTA	NAPOLI	NA	Mario	Di Nola	DNLMRA87R24B963U	SAN GIORGIO A CREMANO	07/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/12 386	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019372	FISIOTERAPISTA	NAPOLI	NA	Melania	Di Battista	DBTMLN92A62F839E	NAPOLI	07/12/2015	Assist Srl
DD566/2014/12 392	FORNERIA DE PALMO SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021933	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'AGNELLO	NA	Claudia	de Palmo	DPLCLD94T42I862R	SANT'AGNELLO	26/11/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 392	FORNERIA DE PALMO SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0028393	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SANT'AGNELLO	NA	Salvatore	Milano	MLNSVT90S30G568V	SORRENTO	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 396	Iavarone Ciro	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0022398	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	PANNARANO	BN	VITO	ABATE	BTAVTI91A02A783T	PANNARANO	26/11/2015	CPI BENEVENTO

DD566/2014/12 400	Shift S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0026313	OPERATORE DI TELEMARKETING	POZZUOLI	NA	valentina	grieco	GRCVNT92R43F839F	CASORIA	04/09/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/12 405	CASA DEL PANE DI SERRITELLA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0019105	CAMERIERI DI RISTORANTE	RICIGLIANO	SA	Rocchina	Iacullo	CLLRCH89M67G039T	RICIGLIANO	15/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 406	ALBANO SILVANA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0025677	COMMESSO DI BANCO	MONTEMARANO	AV	TERESA	DE STEFANO	DSTTRS86L69F912Q	MERCATO SAN SEVERINO	04/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12 411	NEW DAYTONA SRL	NEW DAYTONA SRL	Privato	050001521100000000 0022588	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	MELITO DI NAPOLI	NA	Giuseppe	Sabatino	SBTGPP94M09F839H	NAPOLI	22/12/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/12 416	Cantina di Solopaca	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0020898	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	SOLOPACA	BN	Tracy	STABILE	STBTCY95S65A783M	SOLOPACA	30/11/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/12 416	Cantina di Solopaca	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0020898	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	SOLOPACA	BN	Anna Maria	De Stefano	DSTNMR86P64A783G	SOLOPACA	07/11/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/12 416	Cantina di Solopaca	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0020900	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA VINIFICAZIONE	SOLOPACA	BN	VALENTINA	DE VITA	DVTVNT92B55C525R	TELESE TERME	20/11/2014	CPI TELESE TERME
DD566/2014/12 425	hotel imperiale srl	hotel imperiale srl	Privato	050001521100000000 0018183	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	TERZIGNO	NA	ida	grosso	GRSDIA96B45H703L	SCAFATI	29/10/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12 425	hotel imperiale srl	hotel imperiale srl	Privato	050001621100000000 0026456	RECEPTIONIST	TERZIGNO	NA	annamaria	morra	MRRNMR87R71G813J	BOSCOREALE	14/01/2016	ALMA SPA
DD566/2014/12 439	MAGUSTE SRL	MAGUSTE SRL	Privato	050001521100000000 0021324	COMMESSO DI VENDITA	TAURASI	AV	angela	palumbo	plmngl86t46a509h	MIRABELLA ECLANO	08/05/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/12 440	MASCOLO ARREDAMENTI S.A.S. DI	MASCOLO ARREDAMENTI S.A.S. DI	Privato	050001521100000000 0021810	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	MATTIA	ARMENANTE	RMNMTT93B28H703F	SALERNO	02/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/12 442	MARRAZZO FRANCESCO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019098	ACCONCIATORI	MASSA LUBRENSE	NA	GABRIELLA SILVIA	MALVONE	MLVGRL87A49F205J	MASSA LUBRENSE	02/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/12 450	CORVINO NICOLA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020963	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIA MARGHERITA	SCHIAVONE	SCHMMR85H43I234Z	CASAL DI PRINCIPE	30/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 451	IL PUNTO SAS DI MICILLO LUCA & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029560	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SPARANISE	CE	GIANMARIA	MASCOLO	MSCGMR93R25L083A	SPARANISE	18/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 461	POWERGAME SAS DI TAMBURRINO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029691	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PARETE	CE	MARIKA	ALLOCCA	LLCMRK94A61L083F	CALVI RISORTA	27/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 465	SABATINO GIOVANNI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030015	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	FRIGNANO	CE	FRANCESCO	GREGO	GRGFNC91H21I234K	FRIGNANO	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 467	LANDI OFFICE TECHNOLOGY SRL	LANDI OFFICE TECHNOLOG	Privato	050001521100000000 0019081	RIPARATORE DI MACCHINE ELETTRICHE PER UFFICIO	SALERNO	SA	Antonio	Alfano	LFNNTN88P20F912E	FISCIANO	09/11/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/12 468	G & D AUTO S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0020951	COMMESSO DI VENDITA	CASAGIOVE	CE	VALERIO	TROTTA	TRTVLR88P17B963O	PORTICO DI CASERTA	20/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/12 471	omegarredo di mirra cloinda	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0025743	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	GIOVANNI VINCENZO	MIRRA	MRRGNN90M03A783e	CALVI	14/01/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	giacomo	batelli	BTLGCM96E21B963P	CASERTA	11/09/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Giovanna	De Filippo	DFLGNN87R64E932H	MARCIANISE	17/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	ANTONIO	D'AMBROSIO	DMBNTN92M13B963N	ORTA DI ATELLA	29/05/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Rosalba	Parolisi	PRLRLB95D42A512D	ORTA DI ATELLA	25/11/2015	Agenzia per Il Lavoro- Training &
DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019793	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	LUIGI	AMATO	MTALGU92B03B715Q	VITULAZIO	09/10/2015	CPI CAPUA
DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019797	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	Gaetano Luigi	Spinelli	SPNGNL89M01Z602T	GRICIGNANO DI AVERSA	27/11/2015	

DD566/2014/12 474	Azienda Sanitaria Locale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019797	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	ANGELICA	FICO	FCINLC87M41E791B	ACERRA	23/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/12 489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E	AMESCI	Privato	050001521100000000 0020552	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	ANTONIETTA	FLAGIELLO	FLGNNT92T68A512Q	CESA	06/06/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/12 489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E	AMESCI	Privato	050001521100000000 0020552	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	GIUSEPPE	DI GIACOMO RUSSO	DGCGPP96A11B963C	CASAGIOVE	24/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/12 489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E	AMESCI	Privato	050001521100000000 0020552	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	veronica	ferrara	FRRVNC87H54B963R	SAN NICOLA LA STRADA	10/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/12 489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E	AMESCI	Privato	050001621100000000 0028994	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Giuseppe	Gemma	GMMGPP86M14E932Z	CAPODRISE	04/01/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/12 489	SOCIETA' COOPERATIVA LAVORO E	AMESCI	Privato	050001621100000000 0028994	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Marilena	Arena	RNAMLN96P47A512R	SANT'ARPINO	22/12/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 491	EURPI ENTERPRICE SOCIETA'	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022595	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	MARTINA	BOGNANNI	BGNMTN93B44G793L	ATENA LUCANA	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 491	EURPI ENTERPRICE SOCIETA'	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022595	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	OLIMPIA	PLANZO	PLNLMP95B50G793T	ATENA LUCANA	04/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 492	Comune di Mignano Monte Lungo	Comune di Mignano Monte Lungo	Pubblico	050001521100000000 0020077	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	Andrea	Fortese	FRTNDR94S29C034A	MIGNANO MONTE LUNGO	07/08/2014	CPI TEANO
DD566/2014/12 492	Comune di Mignano Monte Lungo	Comune di Mignano Monte Lungo	Pubblico	050001521100000000 0020077	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	ANGELA	DE LUCA CALCE	DLCNGL95P67C034Z	MIGNANO MONTE LUNGO	16/10/2014	CPI TEANO
DD566/2014/12 492	Comune di Mignano Monte Lungo	Comune di Mignano Monte Lungo	Pubblico	050001521100000000 0020079	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	Angelo	Calce	CLCNGL95E02C034L	MIGNANO MONTE LUNGO	06/11/2014	CPI TEANO
DD566/2014/12 492	Comune di Mignano Monte Lungo	Comune di Mignano Monte Lungo	Pubblico	050001521100000000 0020079	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	Roberto	Perillo	PRLRRT95P25C034X	MIGNANO MONTE LUNGO	14/11/2015	
DD566/2014/12 492	Comune di Mignano Monte Lungo	Comune di Mignano Monte Lungo	Pubblico	050001521100000000 0020079	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	DANIELE	D'ANGELO	DNGDNL90A12Z112Y	MIGNANO MONTE LUNGO	27/11/2015	CPI TEANO
DD566/2014/12 493	NUBAS SRL	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0020405	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	NAPOLI	NA	CORINNA	BELLANTUONO	BLLCNN94M64F839A	NAPOLI	21/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/12 500	LEONE PASQUALE IMPRESA	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001621100000000 0029501	COMMESSO DI NEGOZIO	NAPOLI	NA	mariagrazia	castaldo	CSTMGR86C69F839E	NAPOLI	17/11/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/12 505	PINAUTO S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026136	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	CEPPALONI	BN	SILVIO	PEPE	PPESLV91B17A783M	CEPPALONI	04/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 505	PINAUTO S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026138	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CEPPALONI	BN	ASSUNTA	CASALE	CSLSNT90D46L086K	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	15/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 506	ZIO PAPERONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0017715	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAVATORE	NA	CARLO	ROLLIN	RLLCRL94P05F839D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 506	ZIO PAPERONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0030291	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAVATORE	NA	GENNARO	PISCOPO	PSCGNR94R18F839O	ARZANO	09/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 507	F.G.A. SERVICE SAS DI ATTE	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022453	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GRAGNANO	NA	ANNA	CACCIOPPOLI	CCCNNA92A49C129P	PIMONTE	27/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/12 508	ACANFORA 1972 SAS DI SALVATORE	ACANFORA 1972 SAS DI SALVATORE	Privato	050001521100000000 0020967	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ANGRI	SA	TONIA	FERRAIOLI	FRRTNO94E52F912L	PAGANI	20/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 509	CONSORZIO PONTECAGNANO C'ENTRO -	CONSORZIO PONTECAGNANO C'ENTRO	Privato	050001521100000000 0017981	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Alberta	De Crescenzo	DCRLRT96E58H703Q	BATTIPAGLIA	25/07/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/12 512	PULILAB DI SICILIANO VERONICA	PULILAB DI SICILIANO VERONICA	Privato	050001521100000000 0020032	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASERTA	CE	Luca	Laudicino	LDCLCU92S13B963W	SANTA MARIA CAPUA VETERE	29/05/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/12 519	STUDIO LEGALE AVV. RICCARDO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020957	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ELIO	AIELLI	LLALEI91D22F839Y	NAPOLI	09/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 520	RETE SVILUPPO TURISTICO	RETE SVILUPPO TURISTICO	Privato	050001521100000000 0022395	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MINORI	SA	ANDREA	CRISCUOLO	CRSNDR85B03H703D	AMALFI	19/11/2014	CPI MAIORI

DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO TURISTICO	RETE SVILUPPO TURISTICO	Privato	050001521100000000 0022395	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MINORI	SA	Antonella	Di Martino	DMRNNL89B57I862D	CONCA DEI MARINI	03/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO TURISTICO	RETE SVILUPPO TURISTICO	Privato	050001521100000000 0022395	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MINORI	SA	Maria	De Crescenzo	DCRMRA90M66H703Y	CETARA	16/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO TURISTICO	RETE SVILUPPO TURISTICO	Privato	050001521100000000 0022396	TECNICI DEL MARKETING	MINORI	SA	Francesca	Giannone	GNNFNC89D59H703L	MAIORI	27/01/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO TURISTICO	RETE SVILUPPO TURISTICO	Privato	050001521100000000 0022396	TECNICI DEL MARKETING	MINORI	SA	gianluca	pasqua	PSQGLC86M20H703M	TRAMONTI	09/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO TURISTICO	RETE SVILUPPO TURISTICO	Privato	050001521100000000 0022396	TECNICI DEL MARKETING	MINORI	SA	LUCIA	LIETO	LTILCU89L64C361K	MINORI	14/05/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/12523	ORT.LA LEONARDO SAS DI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0027948	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VOLLA	NA	alessandro	barolo	BRLLSN92E22F924D	CICCIANO	09/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12524	SFIZI DI CARNE DI ABRAMO FERDINANDO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019570	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	NAPOLI	NA	SALVATORE	NARDIELLO	NRDSVT89A27F839F	NAPOLI	15/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12525	SUPERMAIER SAS DI IMPARATO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021661	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	CHIARA	RICCI	RCCCHR94S62F839R	NAPOLI	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12527	Architetto Rosario Michele Carbonara	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020043	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	Federica	Di Maio	DMIFRC87E41F839K	NAPOLI	26/01/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12529	F.LLI NAPPO SNC DI NAPPO GIOVANNI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020651	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	RITA	MASTRONZO	MSTRTI89P55F839E	CASORIA	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020315	EDUCATORI PROFESSIONALI	SANT'ARPINO	CE	ROSALINDA	FRANZESE	FRNRLN89P69B963V	SUCCIVO	04/05/2014	
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020315	EDUCATORI PROFESSIONALI	SANT'ARPINO	CE	Rosa	Soreca	SRCRSO88C71F839I	SANT'ARPINO	03/09/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020315	EDUCATORI PROFESSIONALI	SANT'ARPINO	CE	ALBINA	MORMILE	MRMLBN92P45F839M	SANT'ARPINO	23/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020315	EDUCATORI PROFESSIONALI	SANT'ARPINO	CE	Maria	Faraone	FRNMRA91C48A512J	SAN MARCELLINO	25/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020316	TECNICI WEB	SANT'ARPINO	CE	Gianluca	Ciccarelli	CCCGLC94D29F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/08/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020358	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	antonio	crispino	crsntn84r17b963c	SANT'ARPINO	01/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020358	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	antimo	correggia	CRRNTM93L28B925Z	SANT'ARPINO	17/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020358	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	marco	de rosa	DRSMRC94S08F839G	SANT'ARPINO	24/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020358	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	giulia	liguori	LGRGLI96R41D789U	SANT'ARPINO	30/06/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020362	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SANT'ARPINO	CE	tammaro	mele	MLETMR94B01B963W	SANT'ARPINO	05/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020362	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SANT'ARPINO	CE	CLEMENTE	DI SPIRITO	DSPCMN96C28A512D	SANT'ARPINO	15/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020362	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SANT'ARPINO	CE	pasquale pio	bencivenga	BNCPQL91M14H926P	SANT'ARPINO	07/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020362	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	SANT'ARPINO	CE	Claudio Jonathan	Cicatiello	CCTCDJ95E02B925M	SANT'ARPINO	07/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020805	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	SANT'ARPINO	CE	Marco	Bortone	BRTMRC95A22F839F	SANT'ARPINO	19/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0020805	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	SANT'ARPINO	CE	FRANCESCO	MAISTO	MSTFNC92R03B963U	SANT'ARPINO	20/11/2015	Manpower Srl

DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000020805	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	SANT'ARPINO	CE	Mario	Marfella	MRFMRA94T09B963H	SANT'ARPINO	24/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000020805	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	SANT'ARPINO	CE	Maria Maddalena	Falace	FLCMMD91B60B963W	SANT'ARPINO	24/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12534	I.C. ROCCO CAV. CINQUEGRANA	AMESCI	Pubblico	050001521100000000021964	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ARPINO	CE	Rosa Anna	Di Mondo	DMNRNN89R62B963P	SANT'ARPINO	19/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12538	PINAUTO RENT A CAR SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000026140	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CEPPALONI	BN	Sara	Osman	SMNSRA88S66F205X	MOIANO	12/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12543	ECO NO TEX SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000023401	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	CEPPALONI	BN	GERMANO	DIAMANTI	DMNGMN95B11F839V	CRISPANO	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12546	NATURACARNI DI SAVERIANO ANTONIO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000025257	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DEL CARDINALE	AV	ANTONIETTA	DE SANTIS	DSNNNT96S48A509L	MUGNANO DEL CARDINALE	22/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/12548	AIRMEC S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000020046	ELETTROTECNICI	TUFO	AV	giuseppe	preziosi	PRZGPP96C10A509F	AVELLINO	16/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12560	NEW SYSTEM DI VERDINO SERGIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026216	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVERSA	CE	GIANLUIGI	CAPUTO	CPTGLG92E06I234S	FRIGNANO	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12564	AMENO PARRUCCHIERI S.R.L.	AMENO PARRUCCHIERI S.R.L.	Privato	050001521100000000019773	ACCONCIATORI	BELLIZZI	SA	Armando	D'Albero	DLBRND96D09I438W	SAN MARZANO SUL SARNO	08/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12565	Confitex srl Unipersonale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000029502	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	Giuseppe	Di Gregorio	DGRGPP91H02H703Q	SALERNO	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12566	PIZZERIA ADD'E GUAGLIUN DI	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000022341	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASOLA DI NAPOLI	NA	maddalena	vittozzi	VTTMDL94A64C129J	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/07/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/12571	S.I.E. IMPIANTI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017359	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	TEVEROLA	CE	EDUARDO	GRANATA	GRNDRD94L06A512Z	CASERTA	06/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12571	S.I.E. IMPIANTI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017359	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	TEVEROLA	CE	GIUSEPPE	D'AMBRA	DMBGPP94D24A512B	CESA	01/10/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12571	S.I.E. IMPIANTI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000017359	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	TEVEROLA	CE	SERGEY	LAISE	LSASGY88H14Z154R	MELITO DI NAPOLI	20/05/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12572	società cozzolino srl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000019031	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	NOLA	NA	Pasqualino	Danese	DNSPQL86P14G812D	SAN VITALIANO	24/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/12572	società cozzolinosrl	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000019036	COMMESSO DI VENDITA	NOLA	NA	GIOELE	RIZZO	RZZGLI94P05F839H	CASALNUOVO DI NAPOLI	24/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/12576	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	Privato	050001521100000000019633	ORAFO	MARCIANISE	CE	Antimo	Tartaglione	trtntm92l31b963t	MARCIANISE	05/05/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/12578	F.A.PUBBLICITA' SRL	F.A.PUBBLICITA' SRL	Privato	050001521100000000018654	SERIGRAFO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIANO	CHIERCHIA	CHRMRN87H22E131G	SANTA MARIA LA CARITA'	04/11/2015	CONSULT SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12580	Metalamberti SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000028050	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	STRIANO	NA	raffaela	caracciolo	CRCRFL92S51H931J	POGGIOMARINO	08/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12581	IL BORGO S.A.S. DI AURICCHIO	Selefor	Privato	050001521100000000022574	BARISTA	CAPACCIO	SA	LUCIA	BELLO	BLLLCU95M41L628Q	CAPACCIO	15/10/2015	Selefor
DD566/2014/12582	DORIA SOCIETA' COOPERATIVA	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000018798	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ANGRI	SA	emanuele	ruggiero	RGGMNL95D12I483N	ANGRI	02/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12582	DORIA SOCIETA' COOPERATIVA	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000018798	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ANGRI	SA	oreste	alfano	LFNRST95B13C129G	ANGRI	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12582	DORIA SOCIETA' COOPERATIVA	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000018798	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ANGRI	SA	Pasquale	Lupelli	LPLPQL95H13F912I	PAGANI	02/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12582	DORIA SOCIETA' COOPERATIVA	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000018802	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	claudia	tammaro	TMMCLD92L41I483M	SCAFATI	30/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12582	DORIA SOCIETA' COOPERATIVA	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000018802	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	Virginia	Galasso	GLSVGN89S48G813B	ANGRI	04/10/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/12 586	DORIADUE SECURITY SERVICES	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018819	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ANGRI	SA	vincenzo	sicignano	SCGVCN96R10I483H	SCAFATI	02/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 586	DORIADUE SECURITY SERVICES	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0018821	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ANGRI	SA	giovanna	grimaldi	GRMGNN88P63C129B	ANGRI	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 586	doria due security services s.r.l.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0026794	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ANGRI	SA	Pasquale	Del Pezzo	DLPPQL96L13H703T	CORBARA	17/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 586	doria due security services s.r.l.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0026794	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	ANGRI	SA	sabato	muto	MTUSBT92H22I483N	ANGRI	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 587	QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI	QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI	Privato	050001521100000000 0020248	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Roberto	Savarese	SVRRRT95D28F912P	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	08/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 588	Tecnoprogress Srl	Tecnoprogress Srl	Privato	050001521100000000 0018841	INGEGNERE MECCANICO	EBOLI	SA	donato	magliano	MGLDNT87H06H703D	CAMPAGNA	30/10/2014	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/12 595	OTTICA CARMINE BISOGNO	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0025088	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Filomena	Bisogno	BSGFMN94B48F912T	CAVA DE' TIRRENI	24/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 596	ATHENA S.A.S. DI SANTANGELO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026152	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	ATENA LUCANA	SA	PIETROMICHELE	GADALETA	GDLPRM94B25G793G	ATENA LUCANA	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 596	ATHENA S.A.S. DI SANTANGELO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026153	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	ATENA LUCANA	SA	KOSTYANTIN	POLISHCHUK	PLSKTY91H18Z138Y	SANT'ARSENIO	18/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 597	TRACAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030642	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	ATENA LUCANA	SA	GIANCARLO	PETRULLO	PTRGCR90L05G793F	BRIENZA	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 597	TRACAL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030645	CONDUTTORI DI GRU E DI APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO	ATENA LUCANA	SA	GIUSEPPE	NISO	NSIGPP87D13G793F	ATENA LUCANA	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 601	La Perla nera s.a.s di Armando Abbadia e c.	La Perla nera s.a.s di Armando	Privato	050001621100000000 0027875	BANCONIERE DI BAR	TEANO	CE	Miriana	De Biasio	dbsmrn93c45l083w	TEANO	18/01/2016	CPI TEANO
DD566/2014/12 602	MONTEASI LORENZO	MONTEASI LORENZO	Privato	050001521100000000 0021459	TAGLIATORE DI MACELLERIA	NAPOLI	NA	giovanni	romagnoli	RMGGNN90S02F839E	NAPOLI	15/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12 603	FEDERICAS SAS	FEDERICAS SAS	Privato	050001521100000000 0018646	BARISTA	SALERNO	SA	SIMONE	BRUNO	BRNSMN93M12A091O	CAVA DE' TIRRENI	05/11/2015	CONSULT SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 605	LUPEX SHOP	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028010	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	fabio	cardone	crdfba90d06f839v	NAPOLI	11/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 612	Sfizi di carne di De Vita Luigi	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019607	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	AVELLINO	AV	SABINO	RINALDI	RNLSBN94S22A509E	ATRIPALDA	30/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12 616	FO DI COSTRUZIONI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022838	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	LUIGI	PAGANO	PGNLGU95A17I234P	SAN CIPRIANO D'AVERSA	29/07/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 616	FO DI COSTRUZIONI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022838	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	PASQUALE	CIRILLO	CRLPQL92C10B963T	SAN CIPRIANO D'AVERSA	23/07/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 627	FARMACIA MEROLA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0028252	FARMACISTA	CASORIA	NA	ANNAMARIA	SICURANZA	SCRNMR89H69F839I	CASALNUOVO DI NAPOLI	14/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12 636	SEA SRL	SEA SRL	Privato	050001521100000000 0018548	OPERATORE CENTRO ELABORAZIONE DATI	POZZUOLI	NA	Daria	Pipola	PPLDRA89P42F839R	POZZUOLI	30/07/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/12 643	LATTE LATTE SAS DI MALAFRONTE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0017534	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	TORRE ANNUNZIATA	NA	MICHELE	IZZO	ZZIMHL87P14L245X		28/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 644	Associazione EXPOITALY	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0031369	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	MONICA	MARRAZZO	MRRMNC88S59L259C	TORRE DEL GRECO	24/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 647	SOCIETA' COOPERATIVA ALFREDO AR.L.	SOCIETA' COOPERATIVA ALFREDO	Privato	050001521100000000 0020688	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SARNO	SA	Alfonso	Fasolino	FSLLNS96B28I438P	SARNO	09/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 652	MAGICO SRL	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	050001521100000000 0023120	ESERCENTE DI STABILIMENTO BALNEARE	SANT'AGNELLO	NA	michele	pastena	PSTMHL94M03L845Q	SANT'AGNELLO	23/11/2015	CPI SORRENTO
DD566/2014/12 655	SCALA ANTONIETTA	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022450	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANNA	ESPOSITO	SPSNNA92T57C129A	CASTELLAMMARE DI STABIA	04/06/2015	Alfa Forma srl

DD566/2014/12 657	TSE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0028254	TERMOIDRAULICO	ACERRA	NA	ANTONIO	FICO	FCINTN93P19E791X	ACERRA	10/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019172	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	ORNELLA	NAPPA	NPPRLL86D64A512G	AVERSA	06/02/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019172	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	FILOMENA	OLIVA	LVOFMN92A58A512J	AVERSA	10/06/2015	
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019172	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	PAOLO	RISPOLI	RSPPLA89H20A512L	AVERSA	12/06/2015	
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	MARIAELENA	DE CHIARA	DCHMLN97C58F839E	AVERSA	12/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Emanuele	Pescara	PSCMNL93P24A512W	AVERSA	19/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Antonella	Pagliuca	PGLNNL89E48A509V	AVERSA	07/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Aldo	Tarquilio	TRQLDA97A14I234P	AVERSA	13/11/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	ANTONIO	CAROBENE	CRBNTN96C04A512S	AVERSA	16/11/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Vincenzo	Bortone	BRTVCN95D06B963X	CESA	17/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Luigi	Cacciapuoti	CCCLGU90R24A512N	PARETE	28/10/2015	CPI AVERSA
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019178	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	maria	natale	NTLMRA96C58I234O	FRIGNANO	16/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019179	SPECIALISTI IN DISCIPLINE RELIGIOSE E TEOLOGICHE	AVERSA	CE	Francesca	Lamberti	LMBFNC88T53B715Y	BELLONA	16/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019179	SPECIALISTI IN DISCIPLINE RELIGIOSE E TEOLOGICHE	AVERSA	CE	Marco	Guarracino	GRRMRC85T07F839J	NAPOLI	29/08/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019190	TECNICI ELETTRONICI	AVERSA	CE	TOMMASO	TAGLIALATELA	TGLTMS95D18B925N	SANT'ANTIMO	24/09/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019190	TECNICI ELETTRONICI	AVERSA	CE	FRANCESCO	IAVAZZO	VZZFNC93E29F839H	SCISCIANO	03/05/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019193	TECNICI MECCANICI	AVERSA	CE	UGO	NAPPO	NPPGUO96M01F839L	SOMMA VESUVIANA	21/08/2015	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019193	TECNICI MECCANICI	AVERSA	CE	francesco luigi	vaiano	VNAFNC87S30B963Y	PORTICO DI CASERTA	28/08/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 659	I.S.I.S. "A. VOLTA – AVERSA"	IDEEAZIONEI MPRESA SRL	Pubblico	050001521100000000 0019193	TECNICI MECCANICI	AVERSA	CE	Davide	De Pascale	DPSDVD95S16F839W	MUGNANO DI NAPOLI	09/10/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12 666	Gwendalinda Production srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0020198	GIORNALISTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Francesco	Chiarello	CHRFNC92L08L628K	SALENTO	08/04/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 671	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020988	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PISCIOTTA	SA	PIETRO	GRECO	GRCPTR95E27H703M	PISCIOTTA	09/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 678	MA.VE.IA. S.A.S. DI IANNACCO	Selefor	Privato	050001521100000000 0022084	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAPACCIO	SA	RAFFAELLA	NESPOLI	NSPRFL95D68D390E	TRENTINARA	15/10/2015	Selefor
DD566/2014/12 682	MARANO TRASPORTI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031575	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN MARCELLINO	CE	federico	marano	MRNFRC93H11I234H	SAN MARCELLINO	15/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 691	liotta carmela	liotta carmela	Privato	050001521100000000 0019437	ASSISTENTE ALLA VENDITA	SCAFATI	SA	eugenia	mandile	MNDGNE93T60G813Q	SCAFATI	14/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12 709	LA NOVA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019412	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	ELISABETTA	LETTIERI	LTTLBT92P57B963U	SANTA MARIA A VICO	18/09/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/12709	LA NOVA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019412	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	EMILIA	VENTRONE	VNTMLE89M66E791Y	SANTA MARIA A VICO	18/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12709	LA NOVA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000019412	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	LUIGIA	DE LUCIA	DLCLGU86H53H834F	MADDALONI	10/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12710	LA CAPITALE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000020165	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	SAN FELICE A CANCELLO	CE	angelo	sgambato	SGMNGL95E18E791E	CERVINO	19/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12712	LARDARO CARLO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029846	AGENTI ASSICURATIVI	BENEVENTO	BN	LUCIA	D'ALESSANDRO	DLSLCU93C70E791D	MONTESARCHIO	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12714	kikkamania di nastro carmela	kikkamania di nastro carmela	Privato	050001521100000000021132	COMMESSO DI VENDITA	GRAGNANO	NA	luigi	de rosa	DRSLGU89A27E131H	GRAGNANO	30/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022529	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	angelina	d'addio	DDDNLN90P51H834K	SANTA MARIA A VICO	19/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022529	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	VINCENZO	VIGLIOTTI	VGLVCN92R04E791Z	SANTA MARIA A VICO	30/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000024062	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	Giovanni	Russo	RSSGNN94H09E791O	ACERRA	28/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000030025	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MADDALONI	CE	luca	valentino	VLNLCU88B12H834S	SANTA MARIA A VICO	19/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000030025	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MADDALONI	CE	VINCENZO	CARFORA	CRFVCN89S26E791F	SAN FELICE A CANCELLO	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12716	METAL SAN NICOLA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000023052	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	giovanni	coppola	CPPGNN92T03A512V	SAN CIPRIANO D'AVERSA	21/07/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/12717	UNIONE ITALIANA LAVORATORI	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000020199	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MARIA	BASILE	BSLMRA90H70H931P	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	30/01/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12719	COLOR SISTEM S.R.L.	COLOR SISTEM S.R.L.	Privato	050001521100000000019500	COMMESSO DI NEGOZIO	BENEVENTO	BN	ANDREA	CIULLO	CLLNDR90H11A783Y	BENEVENTO	30/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026077	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	Rita	D'Aiello	DLLRTI94H50F839B	CALVIZZANO	27/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026080	TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	NAPOLI	NA	Micol	Paratore	PRTMCL89A47G224E	CITTADELLA	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000028083	TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	NAPOLI	NA	MARTINA	ESPOSITO	SPSMTN91S60F839L	NAPOLI	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029687	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Antonio	Di Sauro	DSRNTN87E12F839G	CERCOLA	27/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000028082	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Gennaro	Angelino	NGLGNR88C21F839Z	SANT'ANTIMO	13/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12732	LIRSA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026064	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	OTTAVIANO	NA	FRANCESCO	BOCCIA	BCCFNC87T17H931T	OTTAVIANO	05/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12732	LIRSA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026064	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	OTTAVIANO	NA	gianpaolo	iovino	VNIGPL93R12A512P	OTTAVIANO	23/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12736	S.N.G. - SALVATORE NALDI GROUP	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000019087	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	SOFIA	DI LAURO	DLRSFO88M58F839G	SAN GIORGIO A CREMANO	15/09/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12736	S.N.G. - SALVATORE NALDI GROUP	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001521100000000019087	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	NAPOLI	NA	MARIA	PALMA	PLMMRA88C61F839I	VILLARICCA	27/12/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/12738	DAN.I.C. COSTRUZIONI SRL	DAN.I.C. COSTRUZIONI SRL	Privato	050001521100000000019156	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	CASORIA	NA	Giuseppe	Iazzetta	ZZTGPP94A23A512K	AFRAGOLA	27/07/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/12742	B&F DI FERRARA BRUNO E C.	B&F DI FERRARA BRUNO E C.	Privato	050001521100000000021718	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	SAN FELICE A CANCELLO	CE	FRANCESCO	GAMMELLA	GMMFNC94A07E791P	SAN FELICE A CANCELLO	03/09/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/12743	TORRE VINCENZO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000020726	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	daniele	di paolo	DPLDNL90T11F839O	NAPOLI	19/11/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/12748	DAN.I.C. COSTRUZIONI SRL	DAN.I.C. COSTRUZIONI SRL	Privato	050001521100000000023056	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	ELISABETTA	ZANFARDINO	ZNFLBT86P55F839R	AFRAGOLA	21/12/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/12750	ELITE CAFE' DI CARUSONE ANTONIETTA	ELITE CAFE' DI CARUSONE	Privato	050001521100000000018501	BARISTA	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	MARIA GRAZIA	CIMORELLI	CMRMGR96B67E335Q	CAPRIATI A VOLTURNO	09/11/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12752	Macciocchi Biagia	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000019082	ACCONCIATORI	ROCCABASCERANA	AV	ANTONIA	DI GIAMBATTISTA	DGMNTN90A54H892R	PANNARANO	10/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12754	ELECTRIC POWER SRL	ELECTRIC POWER SRL	Privato	050001621100000000028333	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANGRI	SA	Consiglia	Varone	VRNCSG86S66E131C	SANT'ANTONIO ABATE	20/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12754	ELECTRIC POWER SRL	ELECTRIC POWER SRL	Privato	050001621100000000028333	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANGRI	SA	Gabriele	NASTRO	NSTGRL91S30C129K	ANGRI	11/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12754	ELECTRIC POWER SRL	ELECTRIC POWER SRL	Privato	050001621100000000028336	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	ANGRI	SA	antonio	amato	MTANTN92C17I483A	ANGRI	09/04/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12757	MAINARDI SAS DI PASQUALE MAINARDI	MAINARDI SAS DI PASQUALE	Privato	050001621100000000030460	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANGRI	SA	Gianluigi	Belmonte	BLMGLG90T12G813P	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	08/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12760	MEROLA VINCENZO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000019565	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	CAMPAGNA	SA	cesare	moscariello	MSCCSR89C18D390P	CAMPAGNA	18/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12764	D'AMICO ANTONIO	Selefor	Privato	050001521100000000020844	CAMERIERE DI RISTORANTE	SAPRI	SA	Maria Antonietta	Mariosa	MRSMNT89A42I422E	SAPRI	03/12/2015	Selefor
DD566/2014/12769	MAGMA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000020308	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIORE	NA	NICOLA	RELLI	RLLNCL93L29D205U	FRATTAMAGGIORE	16/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12769	MAGMA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000022205	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIORE	NA	Giovanna	Del Prete	DLPGNN95C58F839H	FRATTAMAGGIORE	30/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12781	D'AGOSTINO ANTONIO	D'AGOSTINO ANTONIO	Privato	050001521100000000017888	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN POTITO SANNITICO	CE	marco	russo	RSSMRC85H30G596S	PIEDIMONTE MATESE	29/04/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12781	D'AGOSTINO ANTONIO	D'AGOSTINO ANTONIO	Privato	050001521100000000019709	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di	SAN POTITO SANNITICO	CE	CHRISTOPHER	DI LULLO	DLLCRS90M30L219B	ALIFE	10/10/2014	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12782	FARMACIA SAN DIODATO SAS DI BOSCAINO	FARMACIA SAN DIODATO SAS DI	Privato	050001521100000000018685	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	FABIO	ISCARO	SCRFBA91P19A489I	CHIANCHE	09/02/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/12782	FARMACIA SAN DIODATO SAS DI BOSCAINO	FARMACIA SAN DIODATO SAS DI	Privato	050001621100000000027959	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	PIO	APICELLA	PCLPIO94L26A783F	BENEVENTO	04/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021602	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Gennaro	Masiello	mslgnr89d01f839k	MARANO DI NAPOLI	13/10/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021603	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Andrea	Femiano	FMNNDR86L18F839X	MARANO DI NAPOLI	28/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021603	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Anna	Sarnataro	SRNNNA88C48F839D	MARANO DI NAPOLI	04/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021603	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Alberto	Issele	SSLLRT96M12A512M	CALVIZZANO	14/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021604	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MARANO DI NAPOLI	NA	vincenzo	pollio	pllvcn93m17f839j	BACOLI	07/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021605	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	MARANO DI NAPOLI	NA	valeria	mazzanti	mzzvlr94d68f839f	MARANO DI NAPOLI	05/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO-	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000021605	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	MARANO DI NAPOLI	NA	ANGELA	IAZZETTA	ZZTNGL86E43I234P	MUGNANO DI NAPOLI	04/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12790	new pelco srl	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000029105	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	Giuseppe	Rossi	RSSGPP92D23C129W	SANT'ANTONIO ABATE	15/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/12794	BENFOOD SOC. COOP	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000021848	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CAIAZZO	CE	MARIASOLE	CINICOLA	CNCMSL91R66B963O	CAIAZZO	03/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/12796	FARMACIE DEI GOLFI SAS DR. DI MARTINO	Centro per l'Impiego di Sorrento	Privato	050001521100000000022874	FARMACISTA	MASSA LUBRENSE	NA	Barbara	De Maio	DMEBBR89B63G568B	SANT'AGNELLO	30/09/2015	CPI SORRENTO

DD566/2014/12798	GIACCOLI & PARTNERS SRLS	GIACCOLI & PARTNERS SRLS	Privato	050001621100000000030701	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	gennaro	bisogno	BSGGNR86C30F912M	NOCERA SUPERIORE	01/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12800	EDIL & PROGETTI DI CUCCA MARIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000018447	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	maria immacolata	manco	MNCMMM87S43F839T	SAN MARCELLINO	06/02/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12809	MADONNA SRL	MADONNA SRL	Privato	050001521100000000022311	Addetti alle vendite	SCAFATI	SA	Luigi	Aquino	QNALGU89S24I483T	SCAFATI	30/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12809	MADONNA SRL	MADONNA SRL	Privato	050001521100000000022312	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	Giuseppe	Marano	MRNGPP87B04C129J	BOSCOREALE	30/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12810	ROMANO ANTONIO	ROMANO ANTONIO	Privato	050001521100000000023461	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	ZITO	ZTIRFL94C66F839T	ACERRA	03/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/12814	DITTA INDIVIDUALE GENTILE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000023674	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	ANDREEA DANIELA	AMAFTIESEI	MFTNRD93R62Z129W	SESSA AURUNCA	18/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12818	Tanzillo Giovannina	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000023541	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOLOPACA	BN	serafina	tanzillo	TNZSFN94S54A783V	BENEVENTO	21/12/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/12823	MANNA SNC	MANNA SNC	Privato	050001621100000000028350	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	ANGRI	SA	Edoardo	De Prisco	DPRDRD93M10I483Q	ANGRI	11/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12828	D.I.SCHEGGE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000022337	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	GESSICA	PAUROSO	PRSGSC95D58I676Y	SESSA AURUNCA	02/03/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/12833	VARONE MICHELE	VARONE MICHELE	Privato	050001521100000000018120	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SCAFATI	SA	veronica	casillo	CSLVNC90P61F912C	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	23/11/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/12837	GRAN CAFFE' DI PIETRO VILLANI	GRAN CAFFE' DI PIETRO VILLANI	Privato	050001521100000000023259	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA SUPERIORE	SA	Maria Grazia	Menna	MNNMGR95A65F912R	NOCERA SUPERIORE	15/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12838	Licor S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000017347	MANOVALE DI MAGAZZINO	AVERSA	CE	Luigi	Barbato	BRBLGU89H09A512S	CARINARO	20/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/12843	MECCANICA AUTO AURIEMMA	MECCANICA AUTO AURIEMMA	Privato	050001521100000000020771	ELETTRAUTO	MARIGLIANO	NA	Gennaro	Ruggiero	RGGGNR94T12F839J	MARIGLIANO	14/06/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12844	ZUNGRI DOTT. FRANCO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000016794	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	DECIMO LUIGI	SCHIAVONE	SCHDML90S07H860Q	PAGO DEL VALLO DI LAURO	14/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12844	ZUNGRI SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000019932	Addetti alle vendite	NAPOLI	NA	Alessandro	Turrisi	TRRLSN93M05F839W	PORTICI	18/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12844	ZUNGRI SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000019932	Addetti alle vendite	NAPOLI	NA	LORENZA	DELLI GATTI	DLLLNZ92T46A881F	ROMA	19/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12844	FRANCO DOTT. ZUNGRI SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000029990	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	MICHELE	DI SOMMA	DSMMHL92D11L259A	TORRE ANNUNZIATA	25/08/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/12854	AMERICAN TECH PC COMPUTERS	Selefor	Privato	050001621100000000028979	COMMESSO DI NEGOZIO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Giorgiana Petronela	Toader	TDRGGN95H59Z129U	NOVI VELIA	22/01/2016	Selefor
DD566/2014/12856	A.T.B. Consulting S.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000017064	WEB DESIGNER	AVELLINO	AV	viorel	sturace	STRVRL87H03Z129V	ORTA DI ATELLA	09/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/12857	EUROSERVIZI SRL	EUROSERVIZI SRL	Privato	050001521100000000020660	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	DRAGONI	CE	Andrea	Lupi	LPUNDR93A03F839W	CASERTA	18/06/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/12859	BUONGIORNO VITA SOCIETA' COOPERATIVA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000019004	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	Francesco	Losco	lscfnc89d11a509u	AVELLINO	11/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/12859	BUONGIORNO VITA SOCIETA' COOPERATIVA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000019006	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	annaginia	limone	LMNNGN88T42A509F	CASTELVETERE SUL CALORE	17/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/12859	BUONGIORNO VITA SOCIETA' COOPERATIVA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000026145	CENTRALINISTI	AVELLINO	AV	MARIO	SCOTTO DI LUZIO	SCTMRA91L15F839G	MONTE DI PROCIDA	11/01/2016	CPI AVELLINO
DD566/2014/12867	Aniello Esposito	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000019072	Addetti alle vendite	PIANO DI SORRENTO	NA	Maria Teresa	De Martino	DMRMTR87S57G568S	SANT'AGNELLO	10/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12877	AUTORICAMBI SAS DI DEVITO GENEROSO &	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000022261	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	jacopo	ambrosino	MBRJCP92C27A783F	LIONI	14/11/2014	P.S.B. Srl

DD566/2014/12 881	LAMBERTI DESIGN SRL	LAMBERTI DESIGN SRL	Privato	050001521100000000 0018171	ARCHITETTI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Luca Marco	Tepedino	TPDLMR89A13F912V	MERCATO SAN SEVERINO	19/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/12 882	I.R.C. DI RAZZI CINZIA	I.R.C. DI RAZZI CINZIA	Privato	050001521100000000 0021403	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	FABIO	SICA	SCIFBA89H26F799W	MARANO DI NAPOLI	23/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/12 884	MARCELLO SPINELLO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022643	ACCONCIATORI	NOCERA INFERIORE	SA	Fioravante	Galotto	GLTFVN96P20C361M	CASTEL SAN GIORGIO	16/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 888	RUSSO VINCENZO	RUSSO VINCENZO	Privato	050001621100000000 0028352	ARCHITETTO	ANGRI	SA	Giulio	Esposito	SPSGLI88D16F912J	ANGRI	25/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 893	C.C. ANTINCENDIO DI CAIAZZO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0030237	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	DANILO	LANGONE	LNGDNL88T02A944Q	OLEVANO SUL TUSCIANO	13/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/12 904	ITALIANA VERA SRL	ITALIANA VERA SRL	Privato	050001521100000000 0018772	ADDETTO ALLE RELAZIONI COMMERCIALI CON L'ESTERO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GIANMARCO	RETTA	RTTGMR90C23F912T	NOCERA SUPERIORE	26/01/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/12 911	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA	Privato	050001621100000000 0030549	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	ANGRI	SA	MATTEO	D'AMBROSIO	DMBMTT93C09F912Q	ANGRI	17/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 912	PS OFFICE GROUP DI SCARCIELLO	PS OFFICE GROUP DI SCARCIELLO	Privato	050001621100000000 0026729	COMMESSO DI VENDITA	NOLA	NA	Annamaria	Stolfi	STLNMR94L60F924A	PALMA CAMPANIA	21/12/2015	CPI NOLA
DD566/2014/12 915	BRUNO MULTISERVICE DI BRUNO	BRUNO MULTISERVICE DI BRUNO	Privato	050001621100000000 0026038	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	GROTTAMINARDA	AV	Michelangelo	Bruno	BRNMHL89B17A509B	GROTTAMINARDA	16/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/12 916	LA NUOVA PRIMIZIA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022924	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	MADDALONI	CE	GESSICA	SAVINELLI	SVNGSC93T64E791A	SANTA MARIA A VICO	30/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 916	LA NUOVA PRIMIZIA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030024	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	MADDALONI	CE	MARIANO	VIGLIOTTI	VGLMRN89L07H834K	SANTA MARIA A VICO	16/04/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/12 917	ruggiero annamaria	ruggiero annamaria	Privato	050001521100000000 0019598	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AIROLA	BN	Amelia	Di Minno	DMNMLA90E61I197V	CERVINARA	04/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/12 919	COMET SUD COSTRUZIONI METALMECCA	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0028701	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MARCIANISE	CE	MARIA LUCIA	RAGUCCI	RGCMLC90H47I234R	SANTA MARIA CAPUA VETERE	16/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12 919	COMET SUDCOSTRUZIONI	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0028706	TECNICI ELETTRONICI	MARCIANISE	CE	Salvatore	Cristilli	CRSSVT95C21F839G	NAPOLI	19/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12 919	COMET SUD COSTRUZIONI MECCANICHE	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0028708	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	MARCIANISE	CE	pompeo	carozza	CRZPMP96D26I234N	SAN MARCO EVANGELISTA	18/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/12 921	DESHA DI SCHIAVO DENISE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0021818	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	PONTECAGNANO FAIANO	SA	BONARIA MILENA	LAMBERTI	LMBBRM95R54B354D	PONTECAGNANO FAIANO	25/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 928	AGRISEM S.R.L	AGRISEM S.R.L	Privato	050001621100000000 0030400	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN VALENTINO TORIO	SA	EMILIO	BENEVENTO	BNVMLE86P18H703S	NOCERA INFERIORE	11/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 935	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	AGROSERVICE COOPERATIV	Privato	050001621100000000 0030333	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	SAN VALENTINO TORIO	SA	FELICE	OLIVIERI	LVRFLC96P16G230B	PAGANI	05/02/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 937	ANTONICO S.U.R.L.	ANTONICO S.U.R.L.	Privato	050001521100000000 0018495	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	ACERRA	NA	SALVATORE	ALLOCCA	LLCSVT90H12F839D	MARIGLIANO	09/05/2014	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/12 938	MATRONE ANTONELLO STUDIO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0020341	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANGRI	SA	maria	pentangelo	PNTMRA92A47G230G	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	15/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12 946	ALBATROS SOC. COOP. SOC.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019483	OPERATORE SOCIOSANITARIO	BENEVENTO	BN	elviramaria	d'addona	dddlrm90d58a783c	FRAGNETO MONFORTE	02/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 946	Albatros soc. coop. soc.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029559	OPERATORE SOCIOSANITARIO	BENEVENTO	BN	Valentina	Martone	MRTVNT90B60A783N	BENEVENTO	26/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12 948	SEFRAG SRL	AMESCI	Privato	050001521100000000 0018903	GRAFICO CREATIVO	AVERSA	CE	Daiana	Abagnale	BGNDNA94C57C129W	LETTERE	18/12/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/12 953	COPPOLA ATTILIO	COPPOLA ATTILIO	Privato	050001621100000000 0025731	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CORBARA	SA	DOMENICO JUNIOR	GIORDANO	GRDDNC92P07I483J	CORBARA	30/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12 953	COPPOLA ATTILIO	COPPOLA ATTILIO	Privato	050001621100000000 0025731	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CORBARA	SA	SALVATORE	IPPOLITO	PPLSVT92C04C129B	CORBARA	30/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/12964	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0024231	Addetti alle vendite	SIANO	SA	francesca	liguori	LGRFNC96E68A509K	BRACIGLIANO	01/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/12964	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0024231	Addetti alle vendite	SIANO	SA	LUCIA	FILIPPO	FLPLCU93C57H703P	SIANO	02/10/2014	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/12964	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0024337	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BRACIGLIANO	SA	fabiana	d'amato	DMTFBN87P44H703U	BRACIGLIANO	02/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/12964	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0024370	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BRACIGLIANO	SA	Andrea	Aversa	VRSNDR93B15C361Z	BRACIGLIANO	30/11/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/12964	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0024370	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	BRACIGLIANO	SA	gianluca	de caro	DCRGLC93P12F138L	BRACIGLIANO	30/11/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/12969	AVVOCATO D'ELIA GIOVANNI	AVVOCATO D'ELIA GIOVANNI	Privato	050001621100000000 0029908	AVVOCATO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Leonardo	Pepe	PPELRD87A05G230A	PAGANI	09/04/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/12970	FRANCESCA INMPIANTI SRL	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0019998	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Angelo	Porrazzo	PRRNGL95B03A783C	SAN GIORGIO DEL SANNIO	30/09/2015	Manpower Srl
DD566/2014/12975	GLOBAL UNITED LOGISTIC SRL	GLOBAL UNITED LOGISTIC SRL	Privato	050001621100000000 0025880	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOLOFRA	AV	Teresa	D'Urso	DRSTRS88C45A509I	SOLOFRA	13/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/12976	KEIRO S.R.L.	KEIRO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018068	CUOCO DI RISTORANTE	SALERNO	SA	ignacio federico	ruggiero	RGGGCF89H01Z614K	CAVA DE' TIRRENI	05/11/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/12980	Ciccio's coffee bar di Cioffi Alessandro	Charisma s.r.l.	Privato	050001621100000000 0026524	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	giovanni	abbate	BBTGNN90H02F839P	NAPOLI	23/07/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/12981	ITALIANA CERTIFICAZIONI S.R.L.	ITALIANA CERTIFICAZIONI S.R.L.	Privato	050001521100000000 0017878	INGEGNERE CERTIFICATORE DELLE PROCEDURE DI QUALITÀ	BENEVENTO	BN	QUIRINO	DE LUCA	DLCQRN86D07A783L	SAN LEUCIO DEL SANNIO	13/05/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/12983	credendino vincenzo service snc di antonio e	credendino vincenzo service snc di	Privato	050001521100000000 0018277	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	CAIVANO	NA	gionatan	natale	NTLGTN94S14A512M	VILLA LITERNO	09/11/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12983	credendino vincenzo service snc di antonio e	credendino vincenzo service snc di	Privato	050001521100000000 0018277	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	CAIVANO	NA	MASSIMO	PONTICELLI	PNTMSM93H10E791J	CAIVANO	06/11/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12983	credendino vincenzo service snc di antonio e	credendino vincenzo service snc di	Privato	050001521100000000 0018277	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	CAIVANO	NA	renzo	griffo	GRFRNZ93R11E932R	VILLA LITERNO	10/11/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12983	credendino vincenzo service snc di antonio e	credendino vincenzo service snc di	Privato	050001521100000000 0018279	SEGRETARIA	CAIVANO	NA	gaetano	canale	CNLGTN90D23F839K	CARDITO	09/11/2015	ALMA SPA
DD566/2014/12999	SCUOLA DELL'INFANZIA ETTORE RIOLA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023972	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	ANNA CARLA	BOVIO	BVONCR88L58A783Y	SAN MARTINO SANNITA	26/11/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13001	IL QUADRIFOGLIO DI ESPOSITO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019253	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANTONIETTA	D'ANIELLO	DNLNNT86B49C129V	SANT'ANTONIO ABATE	11/11/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/13009	ICARO CONSORZIO DI COOPERATIVE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023726	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Alessia	Di Fratta	dfrlss87a50f839m	VILLA LITERNO	08/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13011	IANNONE DIGITALE DI MARCO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027931	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Annalisa	Cazzato	CZZNLS90T43L049P	AIELLO DEL SABATO	10/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13012	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001621100000000 0030478	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTEL SAN GIORGIO	SA	costantina	calvanese	CLVCTN88L70F912W	CASTEL SAN GIORGIO	25/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13013	S.D. COSTRUZIONI S.R.L.	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0026753	PITTORI EDILI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Dario	De Gennaro	DGNDRA93P18A783T	SAN NICOLA MANFREDI	07/12/2015	Manpower Srl
DD566/2014/13016	DO. VI FOOD SAS DI DONNAMARIA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020068	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SALERNO	SA	francesco	navarra	NVRFNC92H03H703Y	SALERNO	25/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019383	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	Maria	Irrissuto	Rrsmra90b57f839s	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/13018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019383	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	DAVIDE	CAMPOPIANO	CMPDVD91H19F839P	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019383	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	NAPOLI	NA	PAMELA	CARNIATO	CRNPML86T58F839P	NAPOLI	06/05/2014	CPI PORTICI

DD566/2014/13 018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019384	INFERMIERE	NAPOLI	NA	ilaria	sommonte	SMMLRI92H44F839O	MUGNANO DI NAPOLI	22/04/2015	
DD566/2014/13 018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019384	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Stefania	Gregorio	GRGSFN88T63F799P	MARANO DI NAPOLI	13/04/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/13 018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019384	INFERMIERE	NAPOLI	NA	Jessica Mariarca	Manna	MNNJSC90L65F839K	NAPOLI	03/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 018	Azienda Ospedaliera Antonio	Azienda Ospedaliera Antonio	Pubblico	050001521100000000 0019385	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	marta	mannella	mnnmrt89a51f839q	NAPOLI	13/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13 019	ROMOLO SNC DI ROMOLO MARIO & C.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0029174	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	BENEVENTO	BN	ELENA	CUSANO	CSNLNE92B61A783J	SAN GIORGIO DEL SANNIO	27/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/13 021	WEBEETLE SRL	WEBEETLE SRL	Privato	050001621100000000 0031066	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	ANGRI	SA	Angelo	Capozzi	CPZNGL96A27I483F	SCAFATI	28/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 022	SHARM EL SHEIKH DI MARIATERESA	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000 0018170	ESTETISTA	MARCIANISE	CE	ROSA	DEL BENE	DLBRSO97A44B963I	MARCIANISE	29/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/13 023	PANIFICIO LA SORRENTINA DI PATURZO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0019079	PANETTIERI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	carlo	cirillo	CRLCRL94C31L245J	BOSCOTRECASE	27/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/13 032	SUMMER FASHION S.A.S. DI REA	SUMMER FASHION S.A.S. DI REA	Privato	050001521100000000 0020806	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAGANI	SA	Michela	La Cava	LCVMHL92D67L845A	PAGANI	27/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 038	Agenzia Viaggi & Turismo Sole Rosso	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001621100000000 0028739	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	FAICCHIO	BN	Roberto	Meneo	MNERRT96M29A783C	FAICCHIO	09/09/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13 047	TOMMASO PISCOPO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019507	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	LUISA	FORMISANO	FRMLSU89H54A399F	POLLENA TROCCHIA	04/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 050	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Pubblico	050001521100000000 0021265	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MARZANO APPIO	CE	ALBERINO	CRUDALE	CRDLRN93R22G596N	MARZANO APPIO	17/09/2015	CPI TEANO
DD566/2014/13 050	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Pubblico	050001521100000000 0021265	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	MARZANO APPIO	CE	NICOLA	IANNUCCILLI	NNCNCL95E11G596Q	MARZANO APPIO	03/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 050	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Pubblico	050001521100000000 0021266	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARZANO APPIO	CE	Maria Rosaria	De Simone	DSMMRS88E66G596Z	MARZANO APPIO	23/09/2015	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/13 050	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Comune di Marzano Appio Ente Locale	Pubblico	050001521100000000 0021267	CONDUTTORI DI TRATTORI AGRICOLI	MARZANO APPIO	CE	giovanni	leonari	LNRGNN95A27C034V	MARZANO APPIO	04/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 053	Stella Splendente Società Sportiva	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028790	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	Pasquale	Guadagni	GDGPQL87M25C495B	SANT'ANASTASIA	06/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 055	R&M S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0019869	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRECUSO	BN	UMBERTO	GUERRIERO	GRRMRT89T23A489M	ALTAVILLA IRPINA	23/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 057	GIORDANO GIOVANNI	GIORDANO GIOVANNI	Privato	050001521100000000 0017513	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	ITALO	D'APUZZO	DPZTLI88T03F912A	PAGANI	17/06/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 060	New Power S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0019216	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Patrizia	Moscatiello	MSCPRZ89P43A783H	CERVINARA	11/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 062	DE FAZIO ASSOCIATI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030284	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	Alessia	Borrelli	BRRLSS93P46M289C	SAN GIORGIO A CREMANO	13/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 067	WINTEKK S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026327	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	SARA	TRANFAGLIA	TRNSRA96B61A509O	MIRABELLA ECLANO	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 068	simac s.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0019213	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRECUSO	BN	giovanni	de cicco	DCCGNN89R15A783F	CASALDUNI	11/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 070	CICCARELLI MASSIMILIANO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0029539	PASTICCIERE ARTIGIANALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NICOLA	CANDIA	CNDNCL95R30F839K	MELITO DI NAPOLI	28/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 073	ROBERTO GIUSEPPE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021137	ACCONCIATORI	VILLA DI BRIANO	CE	ROSSELLA	PALMIERI	PLMRSL92L42B963N	SAN MARCELLINO	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 074	COOPERATIVA SOCIALE LA GABBIANELLA	COOPERATIVA SOCIALE LA GABBIANELLA	Privato	050001521100000000 0023597	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	CASAL DI PRINCIPE	CE	CARLA	BORRATA	BRRCRL91E54A512G	CASAL DI PRINCIPE	09/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/13 079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021452	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	Alfonso	Vitolo	VTLLNS88S12I438K	SARNO	03/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021452	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	GIUSEPPE	MARCHESE	MRCGPP94A23I438I	SARNO	22/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	centro di riabilitazione lars srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021596	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	Mafalda	Siano	SNIMLD93B56I438Q	SARNO	05/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	centro di riabilitazione lars srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022061	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	Alfonso	Tortora	TRTLNS90H12F912O	NOCERA INFERIORE	04/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022146	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SARNO	SA	MARGHERITA	RUSSO	RSSMGH90L54I438U	SARNO	11/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028781	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	ROBERTA	INCERTI	NCRRRT89L55E648K	SIANO	27/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028784	FISIOTERAPISTA	SARNO	SA	Angelo	Simonetti	SMNNGL93S25G190U	SOMMA VESUVIANA	13/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028786	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	simona	sirica	SRCSMN92L49I438S	SARNO	27/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 081	SAVINO FORTUNATO DI SAVINO PALMA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020361	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	FRIGENTO	AV	MARCELLO	PISANO	PSNMCL89T04A399B	ARIANO IRPINO	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 081	SAVINO FORTUNATO DI SAVINO PALMA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028270	FALEGNAMI	FRIGENTO	AV	FRANCESCO	VITALE	VTLFNC92S10F839P	ARZANO	28/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 083	INTIME FOLLIE DI PISTONE OLIVAN	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020718	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SAN PIETRO AL TANAGRO	SA	GIUSEPPE	GAUDINO	GDNGPP95C14G793M	SANT'ARSENIO	17/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 088	ALU-TEKNOW SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020353	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MIRABELLA ECLANO	AV	FEDERICA	LIZIO	LZIFRC87P62A489L		23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 096	ARTEMIDE S.R.L.	ARTEMIDE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018742	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAPUA	CE	CONCETTA	PAOLELLA	PLLCCT90D58E791W	CASAL DI PRINCIPE	12/08/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 096	ARTEMIDE S.R.L.	ARTEMIDE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0018742	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAPUA	CE	Francesco	Coppola	CPPFNC91L15B963V	SAN CIPRIANO D'AVERSA	29/06/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 099	Del Sole Costantino	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0017574	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DI	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	daniel	cucciniello	CCCDNL96L18I805H	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	19/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 099	Del Sole Costantino	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0017574	CONDUTTORI DI MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA LAVORAZIONE DI	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	francesco	mariconda	MRCFNC90R02A509F	AIELLO DEL SABATO	23/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 105	SA.MO COSTRUZIONI DI	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0017577	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	Gerardo pio	Di benedetto	DBNGRD95M12A509Z	CESINALI	31/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 107	IBD CONSULTING SRL	IBD CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0018581	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	PADULI	BN	Maria	Colabella	CLBMRA87T63D643O	FOGGIA	13/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 108	Minucci Biagio	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0017576	CASSIERE DI PUBBLICO ESERCIZIO	PIETRASTORNINA	AV	MARIO	MINUCCI	MNCMRA94H21Z112B	PIETRASTORNINA	26/11/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 109	ABATE LORENZO	ABATE LORENZO	Privato	050001521100000000 0023002	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PANNARANO	BN	federica	campanile	CMPFRC90E55F839B	PANNARANO	15/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 110	ABATE COSTRUZIONI SRL	ABATE COSTRUZIONI SRL	Privato	050001521100000000 0023001	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PANNARANO	BN	valentina	campanile	CMPVNT88L53E791X	PANNARANO	21/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 115	LAS VEGAS BAR	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0022779	CAMERIERE DI BAR	CUSANO MUTRI	BN	Carmen	Velotta	VLTCMN96S41A783N	CUSANO MUTRI	03/11/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13 125	ELIO ESPOSITO SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023934	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	Giuseppe Biagio	Caiazza	CZZGPP96T21A512J	MELITO DI NAPOLI	09/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 128	ER MAR COSTRUZIONI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0029704	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	SALVATORE	PETRILLO	PTRSVT96T23E791B	CASAL DI PRINCIPE	10/08/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 146	C.R.S. Italia Group S.r.l.	C.R.S. Italia Group S.r.l.	Privato	050001521100000000 0022257	TECNICO DI MARKETING OPERATIVO	BATTIPAGLIA	SA	ANNAMARIA	CARIELLO	CRLNMR89H55A717Q	BATTIPAGLIA	20/11/2015	CPI OLIVETO CITRA

DD566/2014/13 161	Consulservice SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019658	GIORNALISTI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Anna	Liguori	LGRNNA88T43A783F	BENEVENTO	24/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 161	Consulservice SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0019659	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	NICOLA	BONAVITA	BNVNCL93H22A783C	BENEVENTO	09/06/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 162	ROYAL HILLS SAS DI GARGIULO E.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029813	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	PIANO DI SORRENTO	NA	DANIELA	ESPOSITO	SPSDNL90D46E131X	PIANO DI SORRENTO	09/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019816	INFERMIERE	CASERTA	CE	federica	di serio	DSRFRC90P62B963O	SANT'ARPINO	24/11/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019816	INFERMIERE	CASERTA	CE	caterina	russo	RSSCRN91D50B963B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019816	INFERMIERE	CASERTA	CE	claudia	esposito	SPSCLD86R41F839D	AFRAGOLA	25/11/2015	
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019816	INFERMIERE	CASERTA	CE	antonella	cristiano	CRSNNL90S51F839I	FRATTAMAGGIORE	25/11/2015	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019830	SOCIOLOGO	CASERTA	CE	giulia	panico	PNCGLI89H56A512T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019830	SOCIOLOGO	CASERTA	CE	PIERA	CARONE	CRNPRI86B50F839W	TORRECUSO	25/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019836	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	CASERTA	CE	Rosa	Zarrillo	ZRRRSO91L68B963V	MARCIANISE	16/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019836	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	CASERTA	CE	Paolo	Lombardi	lmbpla89e06f839f	PARETE	12/05/2014	CPI AVERSA
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019842	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	Giovanni	Ferraro	FRRGNN93D08E791B	MADDALONI	01/09/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019842	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	Federica	Graziano	GRZFRC94A66B963W	CASERTA	24/11/2015	
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019844	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	CASERTA	CE	ALESSANDRO	BORRIELLO	BRRLSN93L03B963B	CASERTA	07/11/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 169	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Pubblico	050001521100000000 0019844	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	CASERTA	CE	ANGELO	DI SIVO	DSVNGL98D08E932G	MADDALONI	13/01/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/13 177	Medsal srls	Medsal srls	Privato	050001621100000000 0029457	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AGROPOLI	SA	MARIANNA	SARNICOLA	SRNMNN87M55A091K	AGROPOLI	02/02/2016	Pform s.r.l.
DD566/2014/13 179	QAppalti s.r.l.	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001621100000000 0027817	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	CUSANO MUTRI	BN	benedetto	crocco	CRCBDT94R28G596V	CUSANO MUTRI	13/01/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13 186	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0020327	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MASSIMO	ORICCHIO	RCCMSM87R01A091R	ALBANELLA	06/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 186	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0026789	EDUCATORE PROFESSIONALE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	elena	d'auria	DRALNE91D41I483V	SANT'ANTONIO ABATE	02/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 192	PISANIELLO COSTRUZIONI SRL	PISANIELLO COSTRUZIONI SRL	Privato	050001521100000000 0017931	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	MADDALENA	PISANIELLO	PSNMDL96S46I197H	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	30/07/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/13 192	PISANIELLO COSTRUZIONI SRL	PISANIELLO COSTRUZIONI SRL	Privato	050001521100000000 0021668	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	elisabetta	abate	BTALBT96C45A783B	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	03/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/13 194	Alphasoft srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0019275	TECNICI PROGRAMMATORI	TELESE TERME	BN	Domenico	Di Paola	DPLDNC96R24C525X	TELESE TERME	25/07/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13 215	ALIZOO PET SRL	ALIZOO PET SRL	Privato	050001621100000000 0025898	Addetti alle vendite	PAGANI	SA	VINCENZO	LUCIANO	LCNVCN86L06C129E	SCAFATI	16/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 225	MARCDONALDS SRLS	MARCDONALDS SRLS	Privato	050001521100000000 0021941	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	Miriam E mila	Vitale	VTLMMM95P59D390U	CONTURSI TERME	07/12/2015	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/13 229	ITALIAN FOOD SRL	ITALIAN FOOD SRL	Privato	050001621100000000 0025951	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	PAGANI	SA	STEVEN	FERRAIOLI	FRRSVN92P20G230T	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	27/08/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV

DD566/2014/13 233	FALEGNAMERIA D'AURIA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0028548	FALEGNAME	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Gerardo	Sorrentino	Srrgrd89h09e131x	LETTERE	01/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 236	KARMA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022919	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTIMO	NA	ROSA	DI LAURA	DLRRSO88E66A512P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 239	FRANCESCO SORRENTINO DOTTORE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023450	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Rita	Turtoro	TRTRTI89S46A783T	SAN MARTINO SANNITA	13/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 245	SANNIO CHIMICI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022078	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	ANTONIO	OROPALLO	RPLNTN92D10A783B	SANT'AGATA DE' GOTI	30/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 247	termotech eco srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0017081	INGEGNERI CHIMICI E PETROLIFERI	SALERNO	SA	Danilo	Gagliardi	GGLDNL86E03H703B	SALERNO	31/08/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 248	NOTTING HILL DI DI CHIARA MAURIZIO	NOTTING HILL DI DI CHIARA MAURIZIO	Privato	050001621100000000 0029735	BARISTA	MIRABELLA ECLANO	AV	FIORELLA	GRIECO	GRCFLL96B62A509Z	TAURASI	27/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017045	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	Marzia	Montella	MNTMRZ90L61M289L	PORTICI	10/04/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017045	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	Claudia	Di Napoli	DNPCLD86T52F839Z	PORTICI	08/07/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017045	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	Ilaria	Borrelli	BRRLRI90E54F839O	PORTICI	16/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017045	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	Livia	Scognamiglio	SCGLVI85P65F839W	PORTICI	14/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017057	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PORTICI	NA	Federica	Cappello	CPPFRC87D61E514A	PORTICI	16/07/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017057	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	PORTICI	NA	LETIZIA	IPRI	PRILTZ91L56F839B	ERCOLANO	18/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017063	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PORTICI	NA	ROBERTA	BILOTTO	BLTRRT90R70F839Y	PORTICI	24/11/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017063	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PORTICI	NA	GIANLUCA	NOCERINO	NCRGLC91D03F839W	PORTICI	11/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017066	EDUCATORI PROFESSIONALI	PORTICI	NA	alessia	longano	LNGLSS90S55H892I	PORTICI	12/05/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/13 254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA VINCI -	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0017066	EDUCATORI PROFESSIONALI	PORTICI	NA	paola	pignatelli	PGNPLA89C62F839K	PORTICI	04/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 258	francesco Villano	francesco Villano	Privato	050001521100000000 0017548	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	BATTIPAGLIA	SA	ALESSANDRO	GAETA	GTALSN86L12D390W	EBOLI	08/09/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/13 260	ITALIMPIANTI SRL	ITALIMPIANTI SRL	Privato	050001521100000000 0023008	GEOMETRA	CAPODRISE	CE	Giuseppe	Oliver	LVRGPP94S11B963a	CAPODRISE	20/11/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/13 264	MERCATO GIUSEPPE	MERCATO GIUSEPPE	Privato	050001621100000000 0030858	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	CAVA DE' TIRRENI	SA	giancarlo	belmonte	BLMGCR94T16F912O	SARNO	07/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 267	LA MENASTEO MARKET S.R.L.	LA MENASTEO MARKET	Privato	050001621100000000 0030700	COMMESSO DI BANCO	CASAGIOVE	CE	giuseppe	palmiero	PLMGPP95B05B963A	CASAGIOVE	01/12/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/13 268	D.&D. DI VINCENZA CALDORA &	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021121	ACCONCIATORI	POZZUOLI	NA	ANNA	COPPOLA	CPPNNA90S57F8P9P	POZZUOLI	20/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 274	RENATI COSTRUZIONI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021985	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOMMA VESUVIANA	NA	Salvatore	Dell'Acqua	DLLSVT96M23M289N	SOMMA VESUVIANA	30/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 276	LUIGI SORRENTINO DOTTORE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023453	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Antonella	Meoli	MLENNL89S63A783L	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	28/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 279	CARLO LA PECCERELLA - STUDIO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020460	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	ANTONIO	CHIUMIENTO	CHMNTN93E13A783N	BENEVENTO	12/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 280	LUI E LEI SAS DI MARZUILLO GAETANO	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000 0020911	PARRUCCHIERE PER UOMO	CASERTA	CE	MICHELE	d'AIELLO	DLLMHL94H09E791Z	MADDALONI	28/09/2015	CPI CASERTA

DD566/2014/13 283	Associazione Provinciale Imprese Sannite	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0031504	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Alessandro	Calabrese	CLBLSN91A16A783T	TORRECUSO	22/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 288	CASO CARMINE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030738	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MIRABELLA ECLANO	AV	ROSEMARY	SENA	SNERMR92P64A509F	MIRABELLA ECLANO	20/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 289	MARINOIL SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020636	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	MARINO	MRNLSN98M29A512Y	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 293	ANGELS OF SECURITY DI QUATTROMANI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022451	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAVATORE	NA	DAVIDE	CIARAMAGLIA	CRMDVD94B13F205I	CASORIA	04/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 295	MOCERINO ANTONIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020643	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	Libera	Abramo	BRMLBR89A53F839W		21/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 296	Associazione di promozione sociale onlus	Associazione di promozione sociale onlus	Privato	050001621100000000 0026551	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FONTANAROSA	AV	tiziana	di talia	DTLTZN93M47A509A	FONTANAROSA	07/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 298	TRE C SRLS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020885	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	POZZUOLI	NA	GIUSEPPINA	LOFFREDO	LFFGPP87C47F839Q	POZZUOLI	15/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 302	AMANTE FERNANDA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019990	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Mariarosaria	D'Ambrosio	DMBMRS90S50F912Y	SAN VALENTINO TORIO	13/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 303	fireworks	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001621100000000 0029231	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ROCCARAINOLA	NA	VIVIANA	VITALONE	VTLVVN93C53E791S	SCISCIANO	29/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/13 306	ECAD SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0020402	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	CAVA DE' TIRRENI	SA	Sara	Calabrese	CLBSRA88L46F912U	CAVA DE' TIRRENI	27/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 308	COVINO DALILA CONSULENTE	FO.SVI.TER.	Privato	050001521100000000 0023080	CONSULENTE DEL LAVORO	BENEVENTO	BN	Dario	Fanzo	FNZDRA88A13A783Y	BENEVENTO	01/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 309	MEDITERRANEO SOCIALE S.C.AR.L.	MEDITERRANEO SOCIALE S.C.AR.L.	Privato	050001521100000000 0021692	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	OLGA	BRANDI	BRNLGO85R49F839A	AVERSA	31/03/2015	Manpower Srl
DD566/2014/13 310	NOVA MATRIX	ALMA SPA	Privato	050001521100000000 0021655	CAMERIERI DI RISTORANTE	PUGLIANELLO	BN	NICOLA	PACELLI	PCLNCL86C12G596N	SAN SALVATORE TELESINO	25/08/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 317	AUTOFELICE S.R.L.	AUTOFELICE S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020489	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	POZZUOLI	NA	Manuela	Gelo	GLEMNL89L54M289O	CASORIA	10/07/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 319	J.B.SERVICE S.A.S. DI BEATO IONUT	J.B.SERVICE S.A.S. DI BEATO IONUT	Privato	050001521100000000 0022654	BARISTA	SALERNO	SA	Alessandro	Amore	MRALSN90L16F839F	SALERNO	09/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/13 321	D'AMBROSIO S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021246	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CERVINARA	AV	Mario	D'Ambrosio	DMBMRA89H27A509H	CERVINARA	23/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 329	DONNAGIANNA S.R.L. SEMPLIFICATA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0025629	COMMESSO DI VENDITA	SANT'ANASTASIA	NA	Erminia	Esposito	SPSRMN93P54G795R	SOMMA VESUVIANA	04/01/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/13 330	S.I.M.A.G. 2000 SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028307	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	CINZIA	MAZZEO	MZZCNZ94R57A399X	ARIANO IRPINO	24/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 333	PESCHERIA L'OASI DEL MARE SRL	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	050001521100000000 0019914	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	CARMELA	TOZZA	TZZCML89B52A509J	AVELLINO	01/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 335	EFFETTO GIOCO DI SCHIAVONE	EFFETTO GIOCO DI SCHIAVONE	Privato	050001521100000000 0020436	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	ANTONIETTA	DI PUORTO	DPRNNT86L52I234Q	SAN CIPRIANO D'AVERSA	01/07/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 350	i profumi della penisola di d'amora isabella	i profumi della penisola di d'amora	Privato	050001521100000000 0022045	COMMESSO DI VENDITA	GRAGNANO	NA	antonella	esposito	SPSNNL92T42E131G	GRAGNANO	18/12/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 352	CENTRO EMODIALISI INTERNAZIONA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020879	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	VALENTINA	CECCARELLI	CCCVNT91S49F839X	AFRAGOLA	20/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 352	CENTRO EMODIALISI INTERNAZIONA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021510	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	riccardo	della vecchia	DLLRCR91L13F839N	NAPOLI	26/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 353	CENTRO EMODIALISI VILLARICCA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020850	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	VILLARICCA	NA	ANNA	ILMANNI	LMNNNA87T71L245T	FALCIANO DEL MASSICO	10/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 353	CENTRO EMODIALISI VILLARICCA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020850	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	VILLARICCA	NA	MARIA ANTONIA	SORBO	SRBMNT91B62B963S	CASAPULLA	10/09/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/13 353	CENTRO EMODIALISI VILLARICCA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020855	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLARICCA	NA	PASQUALE	CAVALLO	CVLPQL93L08F799F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 353	CENTRO EMODIALISI VILLARICCA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021501	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	VILLARICCA	NA	ANDREA	PALMA	PLMNDR90B27E791J	MADDALONI	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 353	CENTRO EMODIALISI VILLARICCA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028514	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	VILLARICCA	NA	ANGELA	SERINO	SRNNGL94B47G309M	MELITO DI NAPOLI	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 354	BI MIND S.r.l.	Centro per l'Impiego di Benevento	Privato	050001521100000000 0022782	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	ORLANDO	BIELE	BLIRND89P29A783A	BENEVENTO	17/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 355	DIDA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020821	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	Martina	Murolo	MRLMTN92S50F839L	NAPOLI	25/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 355	DIDA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020821	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	VERONICA	MODESTINO	MDSVNC90C52F839E	NAPOLI	18/05/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 355	DIDA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022201	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NAPOLI	NA	ANTONIETTA	DI GUIDA	DGDNNT89H60F839Q	NAPOLI	25/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 363	d'amora tonia	d'amora tonia	Privato	050001521100000000 0021544	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	GRAGNANO	NA	pasqaulina	la mura	LMRPQL90L53E131W	GRAGNANO	28/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 364	MALUGITA S.A.S. DI LUDOVICA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028272	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	NAPOLI	NA	DARIO	LECORA	LCRDRA89S21F839L	NAPOLI	09/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 366	MARCELLO GROUP SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0020572	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	luisa	de nunzio	DNNLSU86T65A783R	BENEVENTO	16/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 367	al.ca. sas di ungaro carlotta & c.	al.ca. sas di ungaro carlotta & c.	Privato	050001521100000000 0021375	ESERCENTE DI SALUMERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	sabrina	stinca	STNSRN94S45C129N	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 369	CORPO E ANIMA S.A.S DI GIRONE	fepropec	Privato	050001521100000000 0022894	ESTETISTI E TRUCCATORI	CELLOLE	CE	Sara	Palumbo	PLMSRA86T67B715W	MONDRAGONE	19/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 372	BIJOU CONFEZIONI DI CAPECE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021724	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	fabio	noschese	NSCFBA90P18A717X	SAN CIPRIANO PICENTINO	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 375	DOTT.COMMERCIALISTA E REVISORE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020035	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	LUIGI	ROCCO	RCCLGU86P16B963K	CAIVANO	14/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 376	DITTA ELMOND COSTRUZIONI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023856	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	GIUSEPPINA	AMMUTINATO	MMTGPP88P46B963W	CASAL DI PRINCIPE	02/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 382	Dott. Vincenzo Caterino	Dott. Vincenzo Caterino	Privato	050001521100000000 0022717	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	CASAL DI PRINCIPE	CE	Francesca	Leccia	LCCFNC88L61F205U	AVERSA	04/11/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 384	PONTILLO ALFREDO	PONTILLO ALFREDO	Privato	050001621100000000 0030692	RAGIONIERE CONTABILE	CASERTA	CE	Alessandro	Vitale	VTLLSN96E27E932B	SAN NICOLA LA STRADA	15/02/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/13 385	VISAM S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020888	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	FRANCESCA	SARRACINO	SRRFNC92S67G309A	VILLARICCA	07/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 385	VISAM S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028513	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ELENA	SPIRITO	SPRLNE89M41G309Y	FRATTAMAGGIORE	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 385	VISAM S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028513	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIULIANO	MASSIMO	MSSGLN88D15F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 386	FONDAZIONE AVELLA CITTA' D'ARTE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022642	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLA	AV	Luca	Orlandino	RLNLCU88B03A509N	AVELLA	08/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 387	CORVINO IMPIANTI SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021938	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	D'APONTE	DPNLSN92C28F839T	NAPOLI	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 392	Il leader degli articoli di Colurci Salvatore	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0029301	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	JESSICA	CAPEZZUTO	CPZJSC92C62F839X	NAPOLI	29/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/13 395	IPAGEST S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020562	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	FRIGENTO	AV	Graziana	Bello	BLLGZN87M45A399Z	ARIANO IRPINO	21/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 395	IPAGEST S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020580	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE	FRIGENTO	AV	DENISE	PALUMBO	PLMDNS88M50A509C	GROTTAMINARDA	09/09/2015	CPI GROTTAMINARDA

DD566/2014/13 397	Z.E.P. DI CARLO PARRELLA &	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026519	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Catello	Somma	SMMCLL86M27E131Y	SALERNO	22/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 403	OBIETTIVO IMPRESA SOCIETA'	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020646	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANTONIO	DANIELE	DNLNTN93R02F839T	NAPOLI	16/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020089	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	ERIKA	DURAZZO	DRZRKE95S42H892B	NAPOLI	16/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020089	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	FRANCESCA	MIGLIARDO	MGLFNC89D43F839T	NAPOLI	26/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020089	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	LUIGI	RAIMO	RMALGU89H14F839O	NAPOLI	15/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020089	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Rosario	Pelella	pllrsr91e23f839w	NAPOLI	22/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020090	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	CARMINE	SCARANO	SCRCMN92C24F839M	GRUMO NEVANO	06/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020092	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	carmela	diodato	DDTCML92H42F839W	NAPOLI	09/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020092	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	PASQUALE	CICALA	CCLPQL92S10F839Y	CASORIA	05/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 404	CONSORZIO CONFINI SOCIETA'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022532	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	BOVE	BVOFNC86R13A512P	NAPOLI	02/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 405	PEGASUS SRL	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0020404	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	Gennaro	Manna	mnngnr92h03f839h	NAPOLI	03/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 405	PEGASUS SRL	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0020404	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	NAPOLI	NA	PIETRO	CIARAMELLA	CRMPTR94L16F839X	NAPOLI	03/09/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 407	SITE S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020041	CARTOGRAFI E FOTOGRAMMETRISTI	NAPOLI	NA	GIORGIO	PISCITELLI	PSCGRG89P03F839C	NAPOLI	06/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 407	SITE S.R.L	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029955	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	SIMONE	NAPOLITANO	NPLSMN90A01F839C	NAPOLI	21/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 409	STUDIO TECNICO ARCH. LIBARDI	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0023363	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Francesco	Mauriello	MRLFNC87T31A783L	MONTESARCHIO	14/07/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13 415	RENAULT RETAIL GROUP ITALIA SPA	RENAULT RETAIL GROUP	Privato	050001521100000000 0020534	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Alessia	Caramanna	CRMLSS89D44F839V	NAPOLI	30/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/13 417	EDIL CRISTIANO S.R.L.	EDIL CRISTIANO S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024136	ARCHITETTO	VILLA DI BRIANO	CE	ROSALBA	CORVINO	CRVRLB88A49B963M	CASERTA	08/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 418	di maio andrea	di maio andrea	Privato	050001521100000000 0020479	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	GRAGNANO	NA	michele	esposito	SPSMHL96P16C129U	GRAGNANO	24/11/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 425	Giemme Tannery Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021163	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	SOLOFRA	AV	cristian	de sio	dsecst88r16c361d	NOCERA SUPERIORE	19/06/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 426	PERRINA FOOD SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022651	CAMERIERI DI RISTORANTE	GROTTAMINARDA	AV	MAURO	SCOPPETTUOLO	SCPMRA94M29A399K	GROTTAMINARDA	16/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 430	NEW EUROPEAN SRL	Centro per l'impiego di Scafati	Privato	050001521100000000 0021315	ADDETTO ALLA FRESATURA INDUSTRIALE DEI METALLI	SCAFATI	SA	ALESSANDRO	GAROFALO	GRFLSN97M08C129P	ANGRI	24/11/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/13 431	FONTANA CARMINE	FONTANA CARMINE	Privato	050001521100000000 0022706	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	Gianluca	Piccolo	PCCGLC97C04F839I	CASAPESENNA	29/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 436	centro polispecialistico	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0028191	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	LUISA	CHIRICO	CHRLSU86A70B963C	CASTEL MORRONE	18/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/13 445	TESSARREDO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022880	TAPPEZZIERI DI POLTRONE, DIVANI E ASSIMILATI	ARIANO IRPINO	AV	UGO	MIRRA	MRRGUO92R05Z133C	APICE	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 455	SCARFATO & PARTNERS SRLS	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020188	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	MARIA	MANZI	MNZMRA89E45C129X	POMPEI	08/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/13 457	Max Leather Soc. Coop. A.R.L.	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021175	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	SOLOFRA	AV	christian	rizzo	RZZCRS94D17I805S	SOLOFRA	25/05/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 458	BONTA' SENZA GLUTINE S.R.L.S.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022225	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	CAPACCIO	SA	giusy	de fina	DFNGSY95R59D390Y	EBOLI	10/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 459	AUTOTRASPO RTI IL TIRASSEGNO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021880	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	LORENA	CANGIANO	CNGLRN92L67F839H	NAPOLI	07/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 459	AUTOTRASPO RTI IL TIRASSEGNO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021880	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	SABRINA	SUPINO	SPNSRN92E46F839D	NAPOLI	04/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 464	SIE IMPIANTI SRL	ASSOCIAZION E DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023778	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI	TEVEROLA	CE	FRANCESCO	TEDESCO	TDSFNC93R04E791X	MADDALONI	07/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 468	CIPRIANO TURISMO SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021833	AUTISTA DI AUTOBUS	MONTESARCH IO	BN	LUIGI	CIPRIANO	CPRLGU87P07A783W	MONTESARCHI O	25/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13 468	CIPRIANO TURISMO SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021833	AUTISTA DI AUTOBUS	MONTESARCH IO	BN	MARCO	CARBISIERO	CRBMRC91D15B963S	SUCCIVO	25/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13 470	Elleesseitalia società di servizi di ingegneria e	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0021181	INGEGNERE NAVALE	TORRE DEL GRECO	NA	Gabriele	Martignetti	MRTGRL89H02F839Q	NAPOLI	03/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 473	M.C.S. HYDRAULICS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030703	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	ARIANO IRPINO	AV	louis Antonio	Sebastiano	SBSLNT86E29A399N	ARIANO IRPINO	14/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 473	M.C.S. HYDRAULICS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030727	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	mirko	cardinale	CRDMRK90C10A399U	ARIANO IRPINO	12/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 479	LA GEMMA DI SENATORE VINCENZA & C.	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0020295	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	chiara	della monica	DLLCHR93S41F912A	CAVA DE' TIRRENI	27/08/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 480	bar vip sas di di palma antonio e soci	bar vip sas di di palma antonio e soci	Privato	050001521100000000 0021371	BARISTA	GRAGNANO	NA	simone	fratiarulo	FRTSMN98E22C129H	CASTELLAMMA RE DI STABIA	01/12/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 481	FONTANA SANDRO	FONTANA SANDRO	Privato	050001521100000000 0021088	DOTTORE COMMERCIALISTA	CASAL DI PRINCIPE	CE	AURELIO	COSENTINO	CSNRLA88B21B963Y	CASERTA	30/06/2014	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 483	G.M. IMPIANTI	Selefor	Privato	050001621100000000 0030966	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASELLE IN PITTARI	SA	ANTONELLO	PELLEGRINO	PLLNNL96C07I422F	CASELLE IN PITTARI	18/02/2016	Selefor
DD566/2014/13 484	IPAS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022865	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	FABIO	GAGLIARDO	GGLFBA94D01A399V	ARIANO IRPINO	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 485	TECA RICAMBI S.A.S. DI CAMMISA C.E.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022186	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIANO IRPINO	AV	MARIAGRAZI A	LO CONTE	LCNMGR89T70A399B	ARIANO IRPINO	03/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 485	TECA RICAMBI S.A.S. DI CAMMISA C.E.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022460	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	ARIANO IRPINO	AV	Emanuele	Cicchella	CCCMNL91T14A399I	ARIANO IRPINO	11/08/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 486	DOTT. DE FILIPPO GUIDO	ASSOCIAZION E MENHIR	Privato	050001621100000000 0029669	AGRONOMI E FORESTALI	BENEVENTO	BN	JLENIA	STISCIA	STSJLN90A69A783U	MONTECALVO IRPINO	27/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0023157	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CASTEL VOLTURNO	CE	Antonella	Abbamundo	BBMNNL90C63B963H	TRENTOLA DUCENTA	05/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0023157	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CASTEL VOLTURNO	CE	SILVIO	LEONARDI	LNRSLV95B23F839V	CASTEL VOLTURNO	21/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0023164	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CASTEL VOLTURNO	CE	simone	cannella	CNNSMN96D15F839B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	12/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001521100000000 0023168	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CASTEL VOLTURNO	CE	ENRICO	CECORO	CCRNRC86T22B963P	SAN CIPRIANO D'AVERSA	13/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0028518	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CASTEL VOLTURNO	CE	Paolo	Guarino	GRNPLA95P27I234O	VILLA DI BRIANO	26/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0028520	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASTEL VOLTURNO	CE	Antonietta	Caraviello	CRVNNT93L54E791A	CASTEL VOLTURNO	29/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0028520	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASTEL VOLTURNO	CE	livia	Meraglia	MRGLVI94H67G309W	PARETE	12/01/2016	Intelliform S.p.A.

DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0028916	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CASERTA	CE	FEDERICA	SERAFINI	SRFFRC90T61F839Q	CASERTA	21/06/2014	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0028916	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CASERTA	CE	TATIANA	DE STASIO	DSTTTN88R42F839V	CASAPULLA	22/12/2015	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 487	MARINA DI CASTELLO SPA	Intelliform S.p.A.	Privato	050001621100000000 0029629	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	CASTEL VOLTURNO	CE	CARMEN	MADONNA	MDNCMN94P45F839L	CASTEL VOLTURNO	29/01/2016	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/13 489	CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021819	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FRANCESCO	D'AMICO	DMCFNC97C15I234T	CURTI	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 489	CONGREGAZIONE SUORE CARMELITANE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0027868	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SONIA	DI RIENZO	DRNSNO91B46I234G	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/07/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 490	LA COCCINELLA S.N.C.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0020944	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ORTA DI ATELLA	CE	ANTONIO	AVALLONE	VLLNTN87A28F839F	ORTA DI ATELLA	27/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 490	LA COCCINELLA S.N.C.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0020989	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	ORTA DI ATELLA	CE	MARIANNA	DEL PRETE	DLPMNN94L51F839S	FRATTAMAGGIORE	20/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 492	STUDIO LEGALE AVV. OTTAVIO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021822	AVVOCATO GENERALE	ACERRA	NA	ANDREA	BALDASSARRE	BLDNDR92R25F839T	NAPOLI	26/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 493	CONDOTTI & DE NICOLA S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021842	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Pietro	Muscio	MSCPTR96M16F839O	NAPOLI	02/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 494	LE VELE S.A.S. DI FUSCO BIAGIO	LE VELE S.A.S. DI FUSCO	Privato	050001621100000000 0030863	CAMERIERI DI ALBERGO	FURORE	SA	JESSICA	RUSSO	RSSJSC97R57A512I	NAPOLI	21/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 495	SOC. COOP. AGRICOLA LA PARTENOPEA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0013244	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ERCOLANO	NA	Salvatore	Catanzaro	CTNSVT92L22L259L	TORRE DEL GRECO	10/11/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 497	Cooperativa Agricola Molara	Cooperativa Agricola Molara	Privato	050001621100000000 0030034	ADDETTO PACCHI NEI MAGAZZINI	ZUNGOLI	AV	Andrea	Grasso	GRSNDR89L19A783L	CASALBORE	05/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 497	Cooperativa Agricola Molara	Cooperativa Agricola Molara	Privato	050001621100000000 0030034	ADDETTO PACCHI NEI MAGAZZINI	ZUNGOLI	AV	vincenzo	raffa	RFFVCN91C15A399N	ZUNGOLI	28/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 498	CASA DI RIPOSO MONS F. GENOVESE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0029670	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANGELA	BONAZZOLA	BNZNGL92C58F912D	MERCATO SAN SEVERINO	28/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 498	CASA DI RIPOSO MONS F. GENOVESE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0029670	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	VERONICA	ESPOSITO	SPSVNC90B47F912A	NOCERA INFERIORE	28/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 499	STUDIO LEGALE AVV. BALDASSARRE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021815	AVVOCATO	NAPOLI	NA	OSVALDO GIANLUCA	LEVITA	LVTSLD89M31A564L	ACERRA	27/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 500	VIAGGIA E SOGNA SRL SEMPLIFICATA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0020943	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	AVERSA	CE	MADDALENA	DELLO MARGIO	DLLMDL89D65B963L	GRICIGNANO DI AVERSA	19/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 503	Allestimenti D'Errico S.r.l.	Allestimenti D'Errico S.r.l.	Privato	050001521100000000 0022270	ORGANIZZATORI DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI CULTURALI	GRUMO NEVANO	NA	Elena	Cimmino	CMMLNE96A65F839J	GRUMO NEVANO	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 505	STUDIO ASSOCIATO GAMMAROTA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019975	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ARIANO IRPINO	AV	ANNACHIARA	MACCHIONE	MCCNCH91L66A399E	ARIANO IRPINO	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	Antonia	Furone	FRNNTN91P60F839O	NAPOLI	10/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	CONSIGLIA	VARIETA'	VRTCSG97A63H892N	NAPOLI	11/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	FERDINANDO	SILVESTRO	SLVFDN91C10F839F	CRISPANO	10/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	MARIA MIRIAM	DI CAPUA	DCPMMR97A61A024C	AFRAGOLA	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	SEBASTIANO	ROMANO	RMNSST90C21F839J	NAPOLI	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	VINCENZO	PUGLIESE	PGLVCN95M29F839L	NAPOLI	10/12/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	VINCENZO	VARIETA'	VRTVCN94C19H892Q	NAPOLI	11/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028279	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	VITO	ROSSI	RSSVTI95M30F839V	SCISCIANO	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 506	GRUPPO S.A.M. SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031286	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	GIOVANNI	DE VIVO	DVVGNN87D14F839M	NAPOLI	11/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 508	Studio Legale Mignone	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020040	AVVOCATO	BENEVENTO	BN	Saverio	Pedicini	PDCSVR89L17A783I	SANT'ANGELO A CUPOLO	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 509	VIDEOINFORMAZIONI SOCIETA'COO	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020863	TECNICI DEL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO-CINEMATOGRAFICO	NAPOLI	NA	Andrea	Apolito	PLTNDR89M25F839S	NAPOLI	19/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 509	VIDEOINFORMAZIONI SOCIETA'COO	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020863	TECNICI DEL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO-CINEMATOGRAFICO	NAPOLI	NA	Annalisa	Nuzzo	NZZNLS85R54F839P	QUARTO	18/11/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 511	GEOM. RICCI PASQUALE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0024069	GEOMETRA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Pasquale	Barbati	BRBPQL93R26A783A	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	10/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 515	SANTOMAURO DI A. SANTOMAURO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021706	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	CAPACCIO	SA	Khalid	Boukaouais	BKSKLD86L01Z330A	CAPACCIO	03/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 517	AUTOSOCCORSO EXPRESS DI SCARPATI	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020870	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	EMILIA	SANGERMANO	SNGMLE94B55L259P	ERCOLANO	20/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 521	BOVE GIUSEPPE	BOVE GIUSEPPE	Privato	050001621100000000 0029909	FABBRI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	BASILIO	FIORE	FRIBSL86B28F912V	ROCCAPIEMONTE	29/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 525	GEOM. SALVATORE SAMMARTINO	GEOM. SALVATORE SAMMARTINO	Privato	050001621100000000 0028716	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	gaetano	delfino	DLFGTN92T11C361N	CASTEL SAN GIORGIO	20/03/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 529	gabinetto fisioterapico te.ri.	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0022850	FISIOTERAPISTA	CAVA DE' TIRRENI	SA	CARMELA	D'AMICO	DMCCML92M50C361N	CAVA DE' TIRRENI	23/06/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 529	gabinetto fisioterapico te.ri.	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0022856	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	FRANCESCO	SAFFIANI	SFFFNC87B24C361F	CAVA DE' TIRRENI	27/02/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 534	salvatore arch.abbate	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022457	ARCHITETTI	VICO EQUENSE	NA	VALERIA	CACACE	CCCVLR88C42L845M	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/13 536	IAZZETTA ANGIOLETTO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020185	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	AFRAGOLA	NA	LUISA	GARGARELLI	GRGLSU88P46F839F	CASORIA	23/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 539	CAFFE' CRISTAL S.A.S. DI BORRIELLO	CAFFE' CRISTAL S.A.S. DI	Privato	050001621100000000 0030904	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAFATI	SA	Maria	Annarumma	NNRMRA95H61G813N	SCAFATI	15/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 540	AUDIOPLUS SRL	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021236	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Raffaele	Schipani	SCHRFL85S23A783T	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	18/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 542	SOLOGEA SRL CONSULENZA AZIENDALE	SOLOGEA SRL CONSULENZA	Privato	050001521100000000 0022354	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FEDERICA	MANCO	MNCFRC90C62F839G	AVERSA	09/05/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/13 543	MECCANICA INNOVATIVA SRL	MECCANICA INNOVATIVA SRL	Privato	050001621100000000 0020788	CONDUTTORE DI MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DI LAME	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	SIMONE	ROTA	RTOSMN96H27L845P	ERCOLANO	26/11/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 550	FERRARA LUIGI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021308	FALEGNAMI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	CRESCENZO	FERRARA	FRRCSC97A09D789X	ARZANO	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 552	TRAFER SUD S.r.l.	TRAFER SUD S.r.l.	Privato	050001521100000000 0021583	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GIUSEPPE	VITALE	VTLGPP88T24F133U	CAVA DE' TIRRENI	23/05/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 553	STUDIO LEGALE AVVOCATO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020663	AVVOCATI	SCAFATI	SA	FRANCESCO	IOVINE	VNIFNC96T30F912Q	SCAFATI	14/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 554	La Ramblas srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0021714	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TELESE TERME	BN	Annamaria	PASCALE	PSCNMR94L66C525Y	GUARDIA SANFRAMONDI	04/02/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/13 556	CITEL GROUP S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022447	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	lidia	paladino	pldldi88t62f839r	SANT'ANASTASIA	01/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 556	CITEL GROUP S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028121	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	Mariano	Zitiello	ZTLMRN89H21B963F	SPARANISE	11/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/13 558	FARMICIA TANZILLO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020443	ANALISTA CONTABILE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Giuseppe	Belfiore	BLFGPP86C06E791T	ACERRA	08/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 559	ITACRAFT S.R.L.	ITACRAFT S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030007	TECNICI PROGRAMMATORI	SCAFATI	SA	Antonio	Federico	FDRNTN93P29G813R	BOSCOREALE	04/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 559	ITACRAFT S.R.L.	ITACRAFT S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030156	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	PASQUALE	MORELLI	MRLPQL86A17L259B	ERCOLANO	02/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 561	ANTICA DISTILLERIA PETRONE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021158	ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER LA PRODUZIONE DI LIQUORI	MONDRAGONE	CE	Giuseppe	Taglialatela	TGLGPP91H29L719E	MONDRAGONE	20/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 566	E' PAPPECI - BOTTEGA DEL MONDO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020083	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	FRANCESCA	TIERI	TRIFNC88L58F839Y	SAN GIORGIO A CREMANO	08/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 566	E' PAPPECI - BOTTEGA DEL MONDO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020084	ESPERTO DI MARKETING	NAPOLI	NA	SERENA	SALZANO	SLZSRN87M41F839Z	NAPOLI	08/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 567	LA PIZZA DEL POETA S.A.S. DI D'AMORA	LA PIZZA DEL POETA S.A.S. DI D'AMORA	Privato	050001521100000000 0021460	PREPARATORE DI PIZZA A TAGLIO	POMPEI	NA	liliana	culicelli	CLCLLN95H43F839V	CASORIA	09/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 569	pack & trade	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020418	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	Valeria	Arnone	RNNVLR87H59F839S	ARZANO	29/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 570	SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE ALBA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022881	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAPODRISE	CE	LUCA	BENCIVENGA	BNCLCU89S06B963O	SANTA MARIA CAPUA VETERE	30/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 570	SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE ALBA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028092	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAVATORE	NA	TIBERIU ALEXANDRU	MESAROS	MSRTRL93S06Z129Z	ACERRA	18/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 572	NIGICA LINE DI BELLOMO VINCENZA	NIGICA LINE DI BELLOMO VINCENZA	Privato	050001621100000000 0031309	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Enrico	Fiorenzo	FRNNRC92T14F912W	NOCERA INFERIORE	10/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 573	REDA SAS DI PALMA D'AURIA & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020053	ESTETISTI E TRUCCATORI	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ALESSIA	D'AURIA	DRALSS96B59F138Q	BARONISSI	18/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 574	O.M.E. REVISIONI RIPUARIA SRL	O.M.E. REVISIONI RIPUARIA	Privato	050001521100000000 0023271	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	QUALIANO	NA	MARIANNA	MORELLI	MRLMNN87L66F839B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	BIAGIO	GIORDANO	GRDBGI91H04A091R	OMIGNANO	03/05/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	federica	melone	MLNFRC87A69L628J	VALLO DELLA LUCANIA	09/12/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Mariangela	Ramorino	RMRMNG90T52L628C	FUTANI	07/04/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	DAVIDE	COSTANTINO	CSTDVD92C14L628I	CAMPORA	29/06/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	marco	castellucci	CSTMRC93C01L628F	VALLO DELLA LUCANIA	21/09/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Ivan Renè	Ridolfi	RDLVRN92E28L628B	CASAL VELINO	29/09/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	PANTALEO	RUOCCO	RCCPTL96R19L628D	VALLO DELLA LUCANIA	10/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	PIERPAOLO	LAVA	LVAPPL88L18L628X	PERITO	18/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021369	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANTONIO	BARBATO	BRBNTN87L23L628N	GIOI	25/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021439	ANALISTI E PROGETTISTI DI BASI DATI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	GIANFRANCO	FIERRO	FRRGFR88M30L628O	PARMA	26/11/2015	
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021443	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	VITO	CASUCCIO	CSCVTI89S07L628T	CAMPORA	07/01/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021443	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	LUCA	DE DURA	DDRLCU90P07L628M	CERASO	15/07/2015	

DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021443	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Giuseppe	De Marco	DMRGPP96C05H501M	SALENTO	05/08/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021443	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	giovanni	villano	VLLGNN88A13L628R	LAURITO	04/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021462	IDRAULICO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Nicola	D' Apolito	DPLNCL88M22L628Y	SALENTO	19/08/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021462	IDRAULICO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	FEDERICO	LABRUNA	LBRFRC95L12L628H	VALLO DELLA LUCANIA	01/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 575	CONSAC gestioni idriche spa	Centro per l'impiego di Vallo della	Pubblico	050001521100000000 0021462	IDRAULICO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Carmine	Attanasio	TTNCMN96T31L628V	VALLO DELLA LUCANIA	12/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/13 577	DEL PRETE IMPIANTI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020537	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	MONDRAGONE	CE	ANDREA	SCHIAVONE	SCHNDR93C07D843R	MONDRAGONE	11/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 580	LUCE ED ENERGIA S.C.A.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020930	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONDRAGONE	CE	EGIDIO	PIGLIALARMI	PGLGDE92H24D843K	MONDRAGONE	05/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 580	LUCE ED ENERGIA S.C.A.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020932	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	MONDRAGONE	CE	MICHELE	PIGLIALARMI	PGLMHL96B21F839A	MONDRAGONE	05/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 583	Il faro cooperativa sociale	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026215	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CEPPALONI	BN	FLORIANA	RECINE	RCNFRN87M46A783V	SAN GIORGIO DEL SANNIO	16/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 583	IL FARO COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026765	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CEPPALONI	BN	antonietta	varricchio	vrrnnt92b61a783s	SANT'ANGELO A CUPOLO	07/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 583	Il faro cooperativa sociale	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030587	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	BENEVENTO	BN	Emanuela	Diodato	DDTMNL86H64A783A	BENEVENTO	02/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 584	SOCIETA' COOPERTIVA FANTASY	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020037	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	QUALIANO	NA	IVANA	PALERMO	PLRVNI95S55F839T	QUARTO	25/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 585	Avv. Carlo Marinelli	Avv. Carlo Marinelli	Privato	050001621100000000 0025999	SEGRETARIO DI STUDI LEGALI	NAPOLI	NA	ANNALISA	MONTUORI	MNTNLS86P41F839E	NAPOLI	29/01/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/13 587	TERRE PREZIOSE SRL	TERRE PREZIOSE SRL	Privato	050001521100000000 0021143	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIA MICHELA	GRASSO	GRSMMC86H64A512W	PARETE	29/06/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 590	I GENERATOR SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028274	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Ilaria	Longobardi	LNGLRI90B50F839E	NAPOLI	31/08/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 590	I GENERATOR SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028992	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Alessandro	Zinno	ZNNLSN92L23F839U	NAPOLI	23/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 596	COLOMBO BRIGIDA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0024187	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Pellegrino Pietro	De Paola	DPLPLG93H01A783U	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	16/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 602	LA BADIA SAS DI FRANCESCO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020025	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POGGIOMARINO	NA	LUIGI	CORAGGIO	CRGLGU94M02G813I	POMPEI	15/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 606	CALOISI DOMENICO	CALOISI DOMENICO	Privato	050001521100000000 0021617	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASAL DI PRINCIPE	CE	ALBA	CALOISI	CLSLBA97B55B963Q	CASAL DI PRINCIPE	13/08/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 607	Studio Mastroberardino Dottori	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020134	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVELLINO	AV	GIUSEPPINA	PENNETTI	PNNGPP86A62A509B	VOLTURARA IRPINA	08/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 608	FRATELLI SOMMELLA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022179	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NAPOLI	NA	FRANCESCA	RUSSO	RSSFNC94H48F839W	NAPOLI	30/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 608	FRATELLI SOMMELLA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022179	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	COSTA	CSTGPP91S07F839E	NAPOLI	13/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 608	FRATELLI SOMMELLA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022182	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ALESSIA	GRANDE	GRNLSS93H48F839X	NAPOLI	13/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 608	FRATELLI SOMMELLA SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022182	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	ANNUNZIATA	D'AMBROSIO	DMBNNZ94C66F839U	NAPOLI	30/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 610	BAR DEL PRINCIPE DI SCARICO	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031452	BARISTA	POMPEI	NA	luca	coppola	CPPLCU92H19C129Q	TORRE ANNUNZIATA	03/09/2015	Alfa Forma srl

DD566/2014/13 611	studio coletta lorenzo	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022792	COMMERCIALISTA	ROCCAMONFINA	CE	MAFALDA	MENDITTO	MNDMLD88B51G693W	ROCCAMONFINA	05/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 612	ZENONE IOZZINO S.R.L.	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0019989	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	GRAGNANO	NA	RAFFAELE	DE ROSA	DRSRFL89M19E131W	GRAGNANO	11/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 613	FRIGOFLEGREA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0025820	FRIGORISTI INDUSTRIALI	POZZUOLI	NA	LUIGI	GRANILLO	GRNLGU90R25F839I	NAPOLI	15/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 614	BELLOTTI CONSULENTE D'IMMAGINE	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0020320	ADDETTO AL REGISTRATORE DI CASSA	LETTERE	NA	anna	naclerio	NCLNNA87S62E131L	LETTERE	22/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 615	MICROBIRRIFICIO ARTIGIANALE	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020384	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	Flavia	Boemio	BMOFLV89P56F839W	CASERTA	13/05/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 619	DITTA BAR CAFFETTERIA NUOVI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022761	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAL DI PRINCIPE	CE	FRANCESCO	IORIO	RIOFNC94H09A512G	SAN CIPRIANO D'AVERSA	18/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/13 621	DIMENSIONE VENERE DI SCOGNAMIGLI	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0020331	ACCONCIATORI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ROSALIA	DONNARUMMA	DNNRSL98A48C129C	SANT'ANTONIO ABATE	28/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 625	FASHION HAIR DI MONTARIELLO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0020337	SCIAMPISTA	PIMONTE	NA	raffaele	somma	SMMRFL91S27E131N	PIMONTE	16/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 630	PAOLO PERSICO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020078	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	PERSICO	PRSGPP94M02F839W	PESCASSEROLI	28/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 632	MGR SRL	MGR SRL	Privato	050001521100000000 0020956	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	CICERALE	SA	Alfredo	Sabetta	SBTLRD87D27D390R	FELITTO	09/09/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/13 632	MGR SRL	MGR SRL	Privato	050001521100000000 0020960	TAPPEZZIERE PER AUTO	CICERALE	SA	DEBORA	MIGLINO	MGLDBR90M50A091Z	OGLIASTRO CILENTO	10/09/2015	CPI AGROPOLI
DD566/2014/13 636	Nicola Ferraioli	Nicola Ferraioli	Privato	050001521100000000 0022009	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOCERA INFERIORE	SA	Antonio	Magliacane Trotta	MGLNTN95S13H501E	NOCERA INFERIORE	06/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 639	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030270	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	ACERRA	NA	ANTONIO	MIGNANO	MGNNTN94M24F839E	CASORIA	09/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 639	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030270	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	ACERRA	NA	FABIO	NOVIELLO	NVLFBA92C20A024P	ACERRA	09/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 639	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030270	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	ACERRA	NA	GIUSEPPE	D'INVERNO	DNVGPP86B26A024E	ACERRA	09/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 639	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030270	OPERATORI DI CATENE DI MONTAGGIO AUTOMATIZZATE	ACERRA	NA	LUCA	MILANO	MLNLCU90L06M289P	CASORIA	17/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 639	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030271	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	ACERRA	NA	CARMINE	ANNUNZIATA	NNNCMN97P15F839X	CASORIA	09/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 639	SIDERALBA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031264	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	ACERRA	NA	ANTONIO	DE STEFANO	DSTNTN86H22F839U	CASORIA	16/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 639	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031570	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ACERRA	NA	MARIA CONCETTA	COLELLA	CLLMCN88L54G795K	POMIGLIANO D'ARCO	19/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 642	Keyboard sas di Rago Vittorio & C.	Keyboard sas di Rago Vittorio & C.	Privato	050001621100000000 0028077	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Mariateresa	Campanaro	CMPMTR88P54A717M	NOCERA INFERIORE	16/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 644	FASHION LOOK	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022113	ACCONCIATORI	SESSA AURUNCA	CE	LUIGI	D'AURIA	DRALGU89M28B715O	SESSA AURUNCA	27/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 646	ARTIGIANI ORAFI SAS	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021897	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	SILVIA	BELCUFINE'	BLCSLV86D58B715R	SESSA AURUNCA	23/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 648	SALUCCI LUIGI	SALUCCI LUIGI	Privato	050001621100000000 0025914	CONTABILI	PAGANI	SA	Federica	Argentino	RGNFRC89M42L845V	PAGANI	22/04/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 649	D.I. LOFFREDO GENNARO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022361	MONTATORI DI MOBILI	SESSA AURUNCA	CE	VALERIO	RANDOLO	RNDVLR90L21D708G	SESSA AURUNCA	12/06/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 650	VANITY SAS DI RESTA BARBARA&C.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021762	ESTETISTI E TRUCCATORI	SESSA AURUNCA	CE	SIMONA	ROCCO	RCCSMN91R68L083Q	SESSA AURUNCA	10/07/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/13 651	G.M. TRASPORTI DI MUNERETTO	Selefor	Privato	050001521100000000 0021328	ADDETTI ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEI TRASPORTI MERCI	CAPACCIO	SA	GIUSEPPINA	D'ASCOLI	DSCGPP90S67A091Q	AGROPOLI	23/10/2015	Selefor
DD566/2014/13 654	GRANATO ANTONIO	GRANATO ANTONIO	Privato	050001521100000000 0021736	COMMESSO DI BANCO	GRAGNANO	NA	jiada	ruotolo	RTLJDI95P45I300N	GRAGNANO	10/06/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 658	COOPERATIVA SOCIALE TERRA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021529	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	FRANCESCA MARIA	RICCIO	RCCFNC90M41G309P	SESSA AURUNCA	11/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 658	COOPERATIVA SOCIALE TERRA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021535	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	SESSA AURUNCA	CE	LUIGI	NAPOLANO	NPLLGU88R15D708R	CARINOLA	15/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 659	bel santi di de carolis giuseppe salvatore	bel santi di de carolis giuseppe	Privato	050001521100000000 0022749	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI COMPOSITI	SCAFATI	SA	francesco	avino	VNAFNC96H23G190Q	SCAFATI	24/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 661	cristo re arte sacra di vassallo gennaro	cristo re arte sacra di vassallo	Privato	050001621100000000 0026373	COMMESSO DI VENDITA	CASAGIOVE	CE	giuseppe	vassallo	VSSGPP92L14I483D	SCAFATI	24/07/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 664	VERAUTO DI MAURO CELESTE	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021083	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FORCHIA	BN	daniele	verlezza	VRLDNL96D22E791G	FORCHIA	04/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13 665	BACCO & MALTO S.R.L.	BACCO & MALTO S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025790	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIO	SIANI	SNINTN97T10C361N	CAVA DE' TIRRENI	14/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 668	IPAFOOD S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020587	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRIGENTO	AV	ANTONIO	STOPPA	STPNTN87L23D205E	ARIANO IRPINO	22/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 668	IPAFOOD S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020591	BIOTECNOLOGI	FRIGENTO	AV	Jonathan	Genua	GNEJTH88E05A399X	STURNO	05/10/2015	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/13 669	GRIMALDI MICHELE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0021245	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Ivan	Rescigno	RSCVNI88C02A509V	MERCATO SAN SEVERINO	10/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 672	FRIENDS FOR HAIR S.R.L.S.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029034	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	Giuseppe	Mattioli	MTTGPP94C28E791A	CASERTA	19/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 675	Il caseificio Polito snc	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027949	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	AGROPOLI	SA	marica	mottola	MTTMRC91S55A091F	ALBANELLA	05/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 676	CAFFE SALVATI SAS DI GENNARO	CAFFE SALVATI SAS DI GENNARO	Privato	050001621100000000 0030538	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Alessio	Salvati	SLVLSS95D24F912U	CASTEL SAN GIORGIO	17/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 677	Farmacia Rainone dott.ssa Carmelina	Farmacia Rainone dott.ssa	Privato	050001521100000000 0021569	FARMACISTA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MARCO PASQUALE	ARENIELLO	RNLMCP89C19H931N	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	11/03/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022134	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	maria	accardo	CCRMRA88E41L259N	TORRE DEL GRECO	16/04/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022134	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	cornelia	perrella	PRRCNL94R68G813W	TORRE DEL GRECO	30/04/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022134	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	Francesco	Balzano	BLZFNC92E21L259H	TORRE DEL GRECO	04/05/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022134	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	giovanna	borriello	BRRGNN89M58L259U	TORRE DEL GRECO	22/10/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022134	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	Brunella	Sannino	SNNBNL92C48L259O	TORRE DEL GRECO	19/11/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022140	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	TORRE DEL GRECO	NA	luigia	balzano	BLZLGU88P55L259O	TORRE DEL GRECO	20/12/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022140	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI	TORRE DEL GRECO	NA	Ludovica	Panzini Vitiello	PNZLVC93M47L259L	TORINO	22/12/2015	Comune di Torre Annunziata
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022141	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	TORRE DEL GRECO	NA	ANTONELLA	FERRARO	FRRNNL88L67L259W	TORRE DEL GRECO	06/05/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022141	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	TORRE DEL GRECO	NA	MICHELE	VARRIALE	VRRMHL93A12L259S	TORRE DEL GRECO	14/06/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022141	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	TORRE DEL GRECO	NA	MARIA	DI DONNA	DDNMRA93M48L259B	TORRE DEL GRECO	29/09/2014	

DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022141	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	TORRE DEL GRECO	NA	GIUSEPPE	D'AMBROSIO	DMBGPP86M04F839N	PORTICI	08/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022141	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	TORRE DEL GRECO	NA	gabriele	mennella	MNNGRL93H10F839L	TORRE DEL GRECO	22/10/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 684	ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO	AMESCI	Pubblico	050001521100000000 0022134	EDUCATORI PROFESSIONALI	TORRE DEL GRECO	NA	Rosa	Velotti	VLTRSO92A58L259M	TORRE DEL GRECO	15/12/2015	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/13 689	PUNTOLINGUE SRL	Puntolingue srl	Privato	050001621100000000 0029910	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	ALMA	LIONIELLO	LNLLMA90H70I483Y	CASTEL SAN GIORGIO	19/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	VALERIA	ARCIERO	RCRVLR89P58B715R	CAPUA	14/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ANTONIO	DE SIMONE	DSMNTN87L01B715P	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	PIETRO	GERRETTI	GRRPTR92L08B963L	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	GIUSEPPE	FALCO	FLCGPP89L10F839F	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	GIUSEPPE	MEZZERO	MZZGPP90S15B963Q	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	GIUSEPPE	MARTUCCI	MRTGPP90E14F839F	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	LUIGI	ORSI	RSOLGU89P18I234D	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ALESSIA	PRAGLIOLA	PRGLSS90P55B963X	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ARIANNA	SCIALDONE	SCLRNN93D43B715M	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ANNA	GRAVANTE	GRVNNA91D61B715M	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	VIVIANA	MEROLA	MRLVVN97R52E932G	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ROSA	MAJELLA	MJLRSO93C53B963U	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	LUCA	DI FELICE	DFLLCU95R18I234B	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ROBERTO	MAIETTA	MTTRRT86P15B715N	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ANNA	VENTRIGLIA	VNTNNA91E65B715W	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	FABIO	GAGLIARDI	GGLFBA85T08B715P	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	ANNALISA	DI FURIA	DFRNLS86L45B715D	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	SIMONA	RUSSO	RSSSMN87H69B715H	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 691	COMUNE DI CAPUA	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021470	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAPUA	CE	DANIELA	CASERTA	CSRDNL94P47B715Q	CAPUA	15/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 692	Gruppo Gel Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020294	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	FORINO	AV	FABIO	CIAMPI	CMPFBA89A06A509Z	AVELLINO	02/10/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 692	Gruppo Gel Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0026654	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	FORINO	AV	Joseph	Casoria	CSRJPH89T30A509A	AVELLINO	12/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.

DD566/2014/13 694	CAVA SRL	CAVA SRL	Privato	050001521100000000 0022065	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Cira	Garofalo	GRFCRI96A54L259R	TORRE DEL GRECO	21/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 695	DARAMA	ALMA SPA	Privato	050001521100000000 0021652	CAMERIERI DI RISTORANTE	PUGLIANELLO	BN	Serena	Coppola	CPPSRN96B59G596C	ALVIGNANO	16/09/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 699	C4 SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020211	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	VALENTINA	VENTURO	VNTVNT90C56F839J	POMIGLIANO D'ARCO	09/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 699	C4 SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020877	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	Valentina	Vitale	VTLVNT90L71F839R	CAIVANO	28/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 699	C4 SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020878	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Jessica	Schisano	SCHJSC89T43F839Z	NAPOLI	27/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 699	C4 SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020880	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TRENTOLA DUCENTA	CE	Fortuna	Esposito	SPSFTN85P68A512M	TRENTOLA DUCENTA	02/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 704	MINIMARKET DI CARINO MARIANNA	MINIMARKET DI CARINO MARIANNA	Privato	050001521100000000 0023218	COMMESSO DI VENDITA	SANTA CROCE DEL SANNIO	BN	GIUSI	D'ADDONA	DDDGSI88A66A783U	MORCONE	19/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 706	CMV CED S.R.L.S.	ALMA SPA	Privato	050001521100000000 0021862	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	OTTAVIA	BOCCALONE	BCCTTV88L69F839L	CASAMICCIOLA TERME	14/05/2014	ALMA SPA
DD566/2014/13 708	OBIETTIVO IMPRESA SRL	OBIETTIVO IMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0020184	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	ANGELA	CAPPUCCIO	CPPNGL86B56B963M	CASERTA	20/10/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/13 708	OBIETTIVO IMPRESA SRL	OBIETTIVO IMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0020184	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Francesco	Lombardi	LMBFNC96M15I197G	DUGENTA	25/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13 708	OBIETTIVO IMPRESA SRL	OBIETTIVO IMPRESA SRL	Privato	050001521100000000 0020184	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Sonya	Di Giacomo	DGCSNY85T58B963V	CASERTA	07/10/2014	CPI CASERTA
DD566/2014/13 709	CAFFE' MEZZANINO	CAFFE' MEZZANINO	Privato	050001521100000000 0021737	BARISTA	PAGANI	SA	Davide	Barba	BRBDVD89S10F912D	NOCERA INFERIORE	27/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 717	M & V S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0021581	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	CERCOLA	NA	roberto	guadagno	GDGRRT93A15H892A	CASALNUOVO DI NAPOLI	02/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/13 731	RISTORANTE BRACERIA PIZZERIA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0022454	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CAMPAGNA	SA	ANIELLO	FERRARA	FRRNLL94P15A717N	BATTIPAGLIA	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13 739	GAGLIOTTA CIRO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021991	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	alessandro	arienzo	RNZLSN98E22F839R	QUALIANO	24/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 741	MIGLIOZZI MARIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021893	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEANO	CE	DANIELA	FAELLA	FLLDNL96B51G596H	TEANO	14/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 742	CCA s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0031194	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AFRAGOLA	NA	angelo	migliaccio	mglngl95r03a024q	AFRAGOLA	23/02/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/13 742	CCA s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0031194	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AFRAGOLA	NA	Antonio Francesco	Villani	VLLNNF94A03F839O	AFRAGOLA	01/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/13 745	citarella domenico	citarella domenico	Privato	050001521100000000 0021432	ODONTOTECNICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	domenico	giordano	GRDDNC93A19C129G	GRAGNANO	02/12/2015	ALMA SPA
DD566/2014/13 751	CARROZZERIA MINICOZZI S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021363	CARROZZIERI	BENEVENTO	BN	LUCA	MOCCIA	MCCLCU89S04A783M	BENEVENTO	09/09/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 757	STUDIO PAGANI IMMOBILIARE	STUDIO PAGANI IMMOBILIARE	Privato	050001521100000000 0020135	AGENTE IMMOBILIARE	PAGANI	SA	GAETANO	DESIDERIO	DSDGTN89H10E131P	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	24/09/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/13 760	VIAGGI MARMO DI GIUSEPPE MARMO & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029842	ASSISTENTI DI VIAGGIO E CROCIERA	SAN RUFO	SA	VINCENZO	MARMO	MRMVCN93D01G793G	SAN RUFO	02/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 770	LINEA AZZURRA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021693	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	ALFREDO	CONTINI	CNTLRD95T28F839H	CASALNUOVO DI NAPOLI	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 770	LINEA AZZURRA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021695	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN LEGNO E IN MATERIALI ASSIMILATI	CASORIA	NA	FRANCESCO	AUTIERO	TRAFNC96E26H892W	NAPOLI	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 770	LINEA AZZURRA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021695	ASSEMBLATORI IN SERIE DI ARTICOLI IN LEGNO E IN MATERIALI ASSIMILATI	CASORIA	NA	MICHELE	CINCOTTI	CNCMHL95M24F839K	NAPOLI	28/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/13773	1	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020738	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	maddalena	amoriello	MRLMDL93D65I197X	MOIANO	16/07/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13773	Compare ANTONIO & C.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021876	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE	MONTESARCHIO	BN	STEFANO	CIOTTA	CTTSFN87C31A783S	MONTESARCHIO	01/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13774	FORMICHELLA PASQUALINO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021218	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	VINCENZO	PESCATORE	PSCVCN87C08A783R	BENEVENTO	24/08/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13777	Sociale Società Costruzioni Generali Appalti	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0020356	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAVIANO	NA	Filippo Omar	Mistico	MSTFPP97D26A509D	SAN VITALIANO	11/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13777	Sociale Società Costruzioni Generali Appalti	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0020381	INGEGNERE EDILE	SAVIANO	NA	FRANCESCO	LANZARA	LNZFNC89S12A509R	NOLA	22/07/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13778	DA CARPENTERIE SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026259	DISEGNATORE TECNICO	FLUMERI	AV	Andrea	Chianca	CHNNDR87C17A944W	ARIANO IRPINO	24/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13779	EDIL VETRO SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0020949	LEVIGATORE DI VETRO	MONTESARCHIO	BN	VINCENZO	MAIETTA	MTTVCN94P28I197R	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	04/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13779	EDIL VETRO SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0025655	LEVIGATORE DI VETRO	MONTESARCHIO	BN	ARMANDO	BALLETTA	BLLRND90H08E791M	SANTA MARIA A VICO	22/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13780	AZUR LINE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021700	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI	CASORIA	NA	SALVATORE	DI LELLO	DLLSVT97P25F839H	NAPOLI	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13780	AZUR LINE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0030804	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	orlando	aiello	LLARND92M17H892Z	NAPOLI	17/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13781	LUCARELLI FRANCESCO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028044	CROUPIERS	CASAVATORE	NA	EMANUELE	MIGLIORE	MGLMNL95A25I483P	CARDITO	08/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020621	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	FRANCESCO	LO SAPIO	LSPFNC94E13G795J	SOMMA VESUVIANA	06/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020621	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	GIUSEPPE	MADONNA	MDNGPP90R13H892M	SOMMA VESUVIANA	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020621	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	MARIARCA	TERRACCIANO	TRRMRC89P46G795A	SOMMA VESUVIANA	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020621	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	VINCENZO	MELE	MLEVCN91L31G795V	SOMMA VESUVIANA	09/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020623	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	GIOVANNA	RAIA	RAIGNN87P49C495X	SOMMA VESUVIANA	12/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020624	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SOMMA VESUVIANA	NA	ANNA	CERCIELLO	CRCNNA93D50G795M	SOMMA VESUVIANA	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020624	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SOMMA VESUVIANA	NA	Francesco	Palmese	PLMFNC92E12G795M	SOMMA VESUVIANA	09/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13782	I.M.M. S.R.L. ISTITUTO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020625	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SOMMA VESUVIANA	NA	ROBERTO	FORNARO	FRNRRT96T20M289C	SOMMA VESUVIANA	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13784	SHOCK BET S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020055	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VINCENZO	VERDE	VRDVCN92P07F839I	NAPOLI	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13785	SPOTZONE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020049	GRAFICI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Ciro	D'Aniello	DNLCRI90C22F839T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13787	GEOM. PISANIELLO ANTONIO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021243	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	floriana	tancredi	TNCFRN93S45I197P	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	16/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13789	A.S. PELLETTERIE SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023679	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	IAVARONE	VRNFNC90L10A512Q	SANT'ANTIMO	27/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13789	A.S. PELLETTERIE SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023679	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	Mariarca	De Luca	dlcmrc92m47f839z	NAPOLI	07/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13789	A.S. PELLETTERIE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027963	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	IDA	COCOZZA	CCZDIA86C57G309I	TRENTOLA DUCENTA	21/01/2016	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/13789	A.S. PELLETTERIE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000027963	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	ROSALIA	NUGNES	NGNRSL91C52G309B	TRENTOLA DUCENTA	21/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13791	FARMACIE MICILLO S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000020281	FARMACISTI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Francesco	Margiore	MRGFNC86M08G309R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13791	FARMACIE MICILLO S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000025882	FARMACISTI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DOMENICO	PIROZZI	PRZDNC87R29A512O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13793	LA FENICE SERVIZI S.R.L.	LA FENICE SERVIZI S.R.L.	Privato	050001521100000000022042	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MONTEMARANO	AV	ANTONIO	GAMBALE	GMBNTN94L27A509T	MONTEMARANO	17/09/2015	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/13798	ARTEA SRL	ARTEA SRL	Privato	050001621100000000026645	TECNICO DI LABORATORIO CHIMICO	PONTE	BN	Valerio	De Mercurio	DMRVLR92C09A783U	SANT'ANGELO A CUPOLO	17/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13799	CASA GENERALIZIA ISTITUTO	CASA GENERALIZIA ISTITUTO	Privato	050001521100000000020945	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	MADDALENA	FOIS	FSOMDL89C71B963R	SAN NICOLA LA STRADA	19/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13800	ISTITUTO "FIGLIE DI SANT'ANNA"	ISTITUTO "FIGLIE DI SANT'ANNA"	Privato	050001521100000000020992	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANNAPAOLA	CIRILLO	CRLNPL96H41I234W	CASAL DI PRINCIPE	23/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13800	ISTITUTO "FIGLIE DI SANT'ANNA"	ISTITUTO "FIGLIE DI SANT'ANNA"	Privato	050001521100000000020995	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	FEDERICA	CANNAVALE	CNNFRC93D41E932R	CASAL DI PRINCIPE	01/10/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13801	STUDIO DENTISTICO DOTT. CAPUTO	STUDIO DENTISTICO DOTT.	Privato	050001521100000000020999	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAPUA	CE	serena	landolfi	LNDSRN90A55B715F	CAPUA	14/04/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13802	NEW BIM BUM BAM SOCIETA' COOPERATIVA	NEW BIM BUM BAM SOCIETA'	Privato	050001521100000000021004	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIOVANNA	ESPOSITO	SPSGNN88C59B963P	SAN PRISCO	24/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13804	GAMBALE ANTONIO FRANCOIS	GAMBALE ANTONIO FRANCOIS	Privato	050001521100000000021826	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	NUSCO	AV	PIERPAOLO	NATALE	NTLPPL91D26A489A	NUSCO	26/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13805	SILVESTRINI EMILIO	SILVESTRINI EMILIO	Privato	050001521100000000021006	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIA	FURGIERO	FRGMRA87D43F839B	BACOLI	23/06/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13808	DISTEK STRUMENTI E MISURA SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000020507	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NAPOLI	NA	Emiddio	Sabatucci	sbtmdd93t07f839w	NAPOLI	07/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026238	CENTRALINISTI	SCAFATI	SA	ANNA	SOMMA	SMMNNA96T64C129A	GRAGNANO	04/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026239	DISEGNATORI TECNICI	SCAFATI	SA	Giuseppe	Caso	CSAGPP91C18E131Y	GRAGNANO	05/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026240	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL	SCAFATI	SA	Giorgio	Matrone	MTRGRG88D15F839F	NAPOLI	06/11/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026241	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	SCAFATI	SA	FRANCESCO PAOLO	VERTOLOMO	VRTFNC94D07L845I	GRAGNANO	16/10/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026241	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	SCAFATI	SA	LUIGI	AVITAIA	VTALGU92E20E131O	GRAGNANO	27/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026241	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	SCAFATI	SA	PASQUALE	DI PALMA	DPLPQL88P15C129X	SANTA MARIA LA CARITA'	27/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026241	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	SCAFATI	SA	RAFFAELE	POLIMENO	PLMRFL92E28G813D	BOSCOREALE	27/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000026241	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	SCAFATI	SA	UGO DENIS	REDINNI	RDNGNS95L09E131D	GRAGNANO	27/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13809	LA TECNICA NEL VETRO SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030665	TAGLIATORI, MOLATORI E LEVIGATORI DEL VETRO	SCAFATI	SA	vincenzo	iovine	VNIVCN93T19C129K	GRAGNANO	04/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13810	STAGI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000021950	RILEGATORI E RIFINITORI POST STAMPA	NOCERA INFERIORE	SA	ANGELO	PISACANE	PSCNGL92T13G813N	ANGRI	26/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13810	STAGI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000021951	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NOCERA INFERIORE	SA	JESSICA	GIULIANO	GLNJSC92P57F912T	CASTEL SAN GIORGIO	03/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13810	STAGI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000021952	SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	NOCERA INFERIORE	SA	gerardo	stanzione	STNGRD91A23E131D	ANGRI	16/01/2015	LAVORO.DOC S.P.A.

DD566/2014/13 810	STAGI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021952	SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	NOCERA INFERIORE	SA	MARIA	REGA	RGEMRA92L48H931U	SARNO	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 810	STAGI S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021953	GRAFICI	NOCERA INFERIORE	SA	GIUSEPPE	MATARAZZO	MTRGPP88C04A509O	CESINALI	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 811	KYRON S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0026242	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ETTORE	BASELICE	BSLTTR93H10F912R	PAGANI	29/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 811	KYRON S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0026243	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANTONIO	PACILIO	PCLNTN90E19F839T	ARZANO	29/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 811	KYRON S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0030669	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI MOBILI E DI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	antonio	di lieto	DLTNTN93A08C129L	PIMONTE	29/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 812	LUONGO VITO	LUONGO VITO	Privato	050001521100000000 0021849	CAMERIERI DI RISTORANTE	AQUILONIA	AV	Dario	Cirillo	crldra94s06c129k	BISACCIA	02/06/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 813	SCUOLA IL MONELLO SOCIETA'	SCUOLA IL MONELLO SOCIETA'	Privato	050001521100000000 0021828	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	CASERTA	CE	CONCETTA	PASCARIELLO	PSCCCT87M47B963W	CASERTA	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 814	SILVESTRINI SILVIA	SILVESTRINI SILVIA	Privato	050001621100000000 0027876	GRAFICI	NAPOLI	NA	GENNARO	CRISTIANO	CRSGNR91T18F839Z	NAPOLI	05/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 815	FARM-MASCOLO S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0030039	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SESSA AURUNCA	CE	ANNA	DELLA GATTA	DLLNNA87L48F839A	GRICIGNANO DI AVERSA	16/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030035	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CERCOLA	NA	CARMELA	PERILLO	PRLCML89L54M289R	SOMMA VESUVIANA	30/03/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030036	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Serena	Ciarmiello	CRMSRN87H44B963O	PONTELATONE	07/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030037	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ARPINO	CE	NICOLINA	ANDREOZZI	NDRNLN89H65A512O	TRENTOLA DUCENTA	20/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 817	INCO.FARMA S.P.A.	INCO.FARMA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030038	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CESA	CE	MARIA	FUSCO	FSCMRA87E53I234Y	GRICIGNANO DI AVERSA	01/02/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 818	CONSORZIO RIVIERA DOMIZIA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0030041	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	MARCO	BOVE	BVOMRC94L15C034I	CELLOLE	22/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 819	DITTA MASCOLO LUIGI	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0030042	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CELLOLE	CE	FEDERICA	DI LEONE	DLNFRC96L55D843F	CELLOLE	10/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 820	CDM S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021845	TECNICI DEL MARKETING	SESSA AURUNCA	CE	MARIANNA	SEMENTE	SMNMNN86E46Z112R	CELLOLE	02/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 820	CDM S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021845	TECNICI DEL MARKETING	SESSA AURUNCA	CE	VITA	VERRENGIA	VRRVTI87H70D843G	CELLOLE	03/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 821	SERVIZI VICOPHARMA – S.P.A.	SERVIZI VICOPHARMA – S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030040	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VICO EQUENSE	NA	ANDREINA	VERNASSI	VRNNRN88L42C129Q	SANT'ANTONIO ABATE	28/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/13 823	BAR ORSINI DI TRESCA NAZZARENO	BAR ORSINI DI TRESCA NAZZARENO	Privato	050001621100000000 0025834	BARISTA	BENEVENTO	BN	annamaria	formicola	FRMNMR90T42A783Q	BENEVENTO	01/07/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/13 824	A "UTTIANESE" SAS DI APREDDA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020182	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	simona	russo	RSSSMN91E48F839H	MELITO DI NAPOLI	19/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 825	ALFA E BETA SERVICE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029315	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	MONTE	MNTGPP91C22F839V	NAPOLI	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 826	OLIVA FRANCO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026312	AVVOCATO	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	EROS	ZANGRILLO	ZNGRSE93R23F839R	NAPOLI	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 827	VICK SRLS	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026387	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ALESSIA	RANAVOLO	RNVLSS91E60F839C	NAPOLI	25/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 828	SOGAR S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020011	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	TORRE DEL GRECO	NA	CRISTOFARO GIUSEPPE	ALFANO	LFNCST92B24F839O	CRISPANO	06/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 833	SCARPATI MARIA ROSARIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026390	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARTINA	GISONNA	GSNMTN95L41F839S	NAPOLI	24/11/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/13834	Formamentis Società Cooperativa	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000020203	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	BATTIPAGLIA	SA	mariafiorella	nardi	NRDMFR86S61H703E	SALERNO	30/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13834	Formamentis Società Cooperativa	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000020203	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	BATTIPAGLIA	SA	Noemi	Napoli	NPLNMO91R46H703I	SALERNO	19/05/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13835	BELARDO CESARE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031424	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SUCCIVO	CE	FEDERICA	DEL PRETE	DLPFRC92D57E791O	ORTA DI ATELLA	18/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13836	CD NAPOLI CITY SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000021302	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	FERDINANDO	RAMAGLIA	RMGFDN89L24M289T	ERCOLANO	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13838	RULLO DOMENICO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026309	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	RAFFAELE	MOCERINO	MCRRFL89C01F839U	AFRAGOLA	21/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13839	CREDITALIA PROGETTI PER L'IMPRESA	Associazione EXPOITALY	Privato	050001521100000000023369	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Simona	Lubrano	LBRSMN90T52F839Z	NAPOLI	22/12/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/13842	F.M. DI SORRENTINO FABIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000021151	ACCONCIATORI	CAIVANO	NA	Ida	Esposito	SPSDIA87T58H834H	CARDITO	03/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13845	Giglio Domenico	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000022412	OPERATORE TERMINALISTA	ACERRA	NA	Matteo	Trezza	TRZMTT94C08E791W	ACERRA	14/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/13846	AA DI ANTONIO ALIOTO & C. S.A.S.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000021690	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Pietro	Brignola	BRGPTR97B23E791P	CASERTA	23/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/13850	IL VELIERO SAS DI SCOGNAMIGLI	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000020456	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	agnese	paparo	PPRGNS94A55M289E	NAPOLI	02/05/2014	Assist Srl
DD566/2014/13852	STUDIO MEDICO DIAGNOSTICO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031412	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	ARIANO IRPINO	AV	tania	visciglio	VSCTNA86S57I496Q	GESUALDO	23/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13854	ELIGROUP SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000028449	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	Alfonso Dario	Migliore	mgllns88l11b963o	SAN FELICE A CANCELLO	22/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13856	L.T.S. LOGISTICA TRASPORTI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000022274	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	Alessandro	Ciotola	CTLLSN96A31H892F	ORTA DI ATELLA	13/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13859	Farenight di Di Martino Giovanna	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000019552	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ASCEA	SA	Claudiu-Dumitri	Cobei	CBOCDD91E30Z129I	ASCEA	26/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13861	AGENZIA DI GIACOMO DI R. DI GIACOMO &	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000025855	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	elena	crucito	CRCLNE90M48H703Z	SALERNO	18/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/13862	NAPOLI UNO SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000022213	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	CARMINE	CARRATORE	CRRCMN92L27A024R	AFRAGOLA	03/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020478	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROCCAPIEMONTE	SA	luigi	rescigno	RSCLGU89A21H703J	ROCCAPIEMONTE	26/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020478	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROCCAPIEMONTE	SA	mario	prete	PRTMRA91T28F912N	NOCERA SUPERIORE	03/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020478	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROCCAPIEMONTE	SA	vincenzo	ferrara	FRRVCN96H07F138J	NOCERA SUPERIORE	03/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020480	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROCCAPIEMONTE	SA	antonietta	giordano	grdnnt88p53h703i	ROCCAPIEMONTE	26/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020481	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	ROCCAPIEMONTE	SA	Roberto	Senatore	SNTRRT88M04G230W	NOCERA SUPERIORE	12/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ROCCAPIEMONTE	SA	aniello	attanasio	TTNNLL94P23C361D	ROCCAPIEMONTE	26/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ROCCAPIEMONTE	SA	ERCOLE	PICUCCI	PCCRCL86T11I438S	MERCATO SAN SEVERINO	19/08/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ROCCAPIEMONTE	SA	GIUSEPPE	COSTABILE	CSTGPP89H21F912K	CASTEL SAN GIORGIO	14/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000020483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ROCCAPIEMONTE	SA	jessica	Masullo	MSLJSC94B43A717E	ROCCAPIEMONTE	03/10/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/13 863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0020483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ROCCAPIEMONTE	SA	pietro	attanasio	TTNPTR89B18F912X	ROCCAPIEMONTE	26/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 863	IMPRE - SUD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0020483	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	ROCCAPIEMONTE	SA	valentina	carleo	CRLVNT96A71H703W	ROCCAPIEMONTE	26/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 864	BC TRADE S.R.L.	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0023103	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Alessandro	Violante	VLNLSN88E10G813S	POMPEI	03/05/2014	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/13 864	BC TRADE S.R.L.	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001621100000000 0028780	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	rossana	miranda	MRNRSN88M50I483Y	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	22/01/2016	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/13 865	LABORATORIO MAURELLA DI CAVALIERE	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0020608	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	POMPEI	NA	nicola	d'auria	DRANCL96M01C129U	SANTA MARIA LA CARITA'	11/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/13 868	DI GUGLIELMO PASQUALE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025175	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANDRETTA	AV	LUANA	D'AMBROSIO	DMBLNU94S64D390M	CAMPAGNA	15/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 872	MODA VESUVIANA SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0022038	COMMESSO DI NEGOZIO	BATTIPAGLIA	SA	LUCIA	VISONE	VSNLCU90M65A512F	POMIGLIANO D'ARCO	26/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/13 877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031322	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	SARNO	SA	Claudio	Capistrano	CPSCLD87P11A509B	SALERNO	23/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031322	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	SARNO	SA	Nello	Viscardi	VSCNLL90E01I438A	PALMA CAMPANIA	28/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 877	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031325	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	SARNO	SA	Bernardo	Peluso	PLSBNR90E05F912J	SAN MARZANO SUL SARNO	28/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 878	SABATINO VINCENZO	SABATINO VINCENZO	Privato	050001621100000000 0030959	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SCAFATI	SA	Anna	Vuolo	VLUNNA89E71I483Q	SCAFATI	01/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 879	HOTEL IL GRILLO VERDE DI D. BORRELLI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022058	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	TORRE ANNUNZIATA	NA	Umberto	Sansone	SNSMRT94P17C129R	TORRE ANNUNZIATA	18/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 883	PANIFICIO FRATELLI ESPOSITO	PANIFICIO FRATELLI ESPOSITO	Privato	050001621100000000 0030032	PANETTIERI	POMPEI	NA	Gianluca	Vangone	VNGGLC93R01L259U	POMPEI	30/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 883	PANIFICIO FRATELLI ESPOSITO	PANIFICIO FRATELLI ESPOSITO	Privato	050001621100000000 0030032	PANETTIERI	POMPEI	NA	Giuseppe	Vitiello	VTLGPP94P13G813W	POMPEI	30/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 886	CO.GE.F.IN. S.R.L.	CO.GE.F.IN. S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026091	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	ROBERTO	TOMASIELLO	TMSRRT89P17F839X	NAPOLI	02/04/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019986	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	Eva	Falciano	FLCVEA93D42I438I	SARNO	23/02/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019986	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	ROSA	RAINONE	RNNRSO91L59I438T	SARNO	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019987	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SARNO	SA	Anna	Robustelli	rbsnna87a71i438x	SARNO	03/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019987	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SARNO	SA	ANNA ROSARIA	LANZETTA	LNZNRS89R43I438J	SARNO	23/02/2016	CPI SCAFATI
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019987	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SARNO	SA	DEBORA	PASTORE	PSTDBR92C70F912T	SARNO	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019988	EDUCATORI PROFESSIONALI	SARNO	SA	MARIA DOMENICA	PINTO	PNTMDM91E51F912Z	SARNO	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0019988	EDUCATORI PROFESSIONALI	SARNO	SA	Roberta	Mnacusi	MNCRRT89H47C361F	SARNO	26/01/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025922	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SARNO	SA	MICHELA	AUFIERO	FRAMHL96S45I483D	SARNO	17/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 890	CENTRO JUVENTUS SARNO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025923	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SARNO	SA	UGO ANGELO	COMUNALE	CMNGGL92C25G230X	PAGANI	18/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 891	GENESIS ITALIA S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021154	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	CRISTINA	DELLA GATTA	DLLCST92M41I234V	GRICIGNANO DI AVERSA	30/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/13 893	ER PIU'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020525	SARTI	SANT'ANASTASIA	NA	MARIAROSARIA	ROMANO	RMNMRS91R70F839I	SANT'ANASTASIA	22/04/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 895	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028446	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	Francesca	Pontillo	PNTFNC91P48B963K	CAPODRISE	08/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/13 896	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020487	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	LAVINIA	BORINO	BRNLVN85T51H834W	MADDALONI	10/09/2014	CPI MADDALONI
DD566/2014/13 901	GIORDANO RESIDENCE S.A.S. DI	GIORDANO RESIDENCE S.A.S. DI	Privato	050001521100000000 0020926	RECEPTIONIST	MANOCALZATI	AV	antonia	petracca	PTRNTN92C51A509H	AVELLINO	03/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/13 902	TOZZA ENRICO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023680	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ATRIPALDA	AV	federica	tozzi	TZZFRC92L51A489R	ATRIPALDA	18/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0019620	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI	NOLA	NA	Francesco	Manna	MNNFNC93M27A024V	ACERRA	30/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/13 909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0019620	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI	NOLA	NA	LUCA	BUONVINO	BNVLCU86L17F839Y	NAPOLI	23/06/2014	Assist Srl
DD566/2014/13 909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0019620	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI	NOLA	NA	MATTEO	FUSCO	FSCMTT88B25F839P	NAPOLI	05/11/2015	Assist Srl
DD566/2014/13 909	GEVEN SPA	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001621100000000 0029615	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI	NOLA	NA	Zara Alberta	Carletto	CRLZLB92P68D003O	LATINA	27/01/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/13 911	THE DREAM SAS DI SPOSITO	THE DREAM SAS DI SPOSITO	Privato	050001621100000000 0028733	CAMERIERE DI SALA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BIAGIO	ROMANO	RMNBGI91H27H892G	CASALNUOVO DI NAPOLI	04/12/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/13 915	ENERGY FORNITURE SAS	ENERGY FORNITURE SAS	Privato	050001521100000000 0020910	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	CAIVANO	NA	pasquale	pezzella	PZZPQL89B16E791B	FRATTAMAGGIORE	31/07/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/13 915	ENERGY FORNITURE SAS	ENERGY FORNITURE SAS	Privato	050001521100000000 0020912	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAIVANO	NA	Luca	Celiento	CLNLCU96L30F839Z	SEPINO	28/07/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/13 916	S.V.A.R.A. S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022177	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GIULIA	DE CAPRIO	DCPGLI89B44F839P	NAPOLI	26/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 916	S.V.A.R.A. S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022177	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARINA	GIORGIO	GRGMRN85R65F839X	MARANO DI NAPOLI	14/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 919	C.P.R. SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	C.P.R. SERVIZI COOPERATIV	Privato	050001521100000000 0020617	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	AIROLA	BN	ANTONIO	VISCARIELLO	VSCNTN95R06I234R	AIROLA	01/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/13 922	FARMACIA D'ARIENZO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020451	FARMACISTA	SALERNO	SA	Maria Francesca	Ferrarese	FRRMFR90R62A717Z	CAVA DE' TIRRENI	23/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 924	ROMANO CARLA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021149	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PALMA CAMPANIA	NA	DOMENICO DAMIANO	SICA	SCIDNC94P26I483F	ROCCARAINOLA	20/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 928	CERVECERIA CAMPANIA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020200	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	CRISTINA	RICCI	RCCCST91E46F839Q	NAPOLI	20/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 928	CERVECERIA CAMPANIA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020200	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	Francesca	Cipolletta	CPLFNC94P58F839V	NAPOLI	15/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 928	CERVECERIA CAMPANIA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020200	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	martina	lombardi	lmbmtn96d56f839b	NAPOLI	20/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 931	GRUPPO ENNE S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0027955	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	CARMELA	CASERTA	CSRCML93R70A512R	TEVEROLA	12/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/13 937	D'ANGIO' ANIELLO	D'ANGIO' ANIELLO	Privato	050001521100000000 0022081	PASTICCIERE ARTIGIANALE	CICCIANO	NA	Biagio	D'Angiò	DNGBGI96D24A509I	CAMPOSANO	26/11/2015	CPI NOLA
DD566/2014/13 938	La storia lavorazione in alluminio di	La storia lavorazione in alluminio di	Privato	050001621100000000 0026682	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	SPARANISE	CE	Andrea	Bazzicalupo	BZZNDR95C21B715U	SPARANISE	31/10/2014	Manpower Srl
DD566/2014/13 940	OPEN TRAVEL NETWORK s.r.l.	Centro per l'Impiego di Giugliano in	Privato	050001521100000000 0021170	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ANDREA	BARRECA	BRRNDR86D16F839C	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/13 950	GAMMA INGEGNERIA SOCIETA'	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020866	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	giovanni	del bianco	DLBGNN88R04F839T	NAPOLI	16/09/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/13 952	DE SIMONE 1928 S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020653	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	EMANUELA	VOLLERO	VLLMNL96T60F839I	NAPOLI	21/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 953	REALE COSTRUZIONI SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029276	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	SCAFATI	SA	ROCCO	ACANFORA	CNFRCC92M17L845F	SCAFATI	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 953	REALE COSTRUZIONI SPA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029576	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	raffaele	fiorillo	FRLRFL92H10G813U		05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 957	AUTOFFICINA AMBRUOSO CARMINE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020335	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SCAFATI	SA	IMMACOLATA	SALUCCI	SLCMCL87E54F912H	SCAFATI	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 958	GOLINO CONSULTING S.A.S DI	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028740	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	MARIANNA	DE PASQUALE	DPSMNN88R59F839G	SAN GIORGIO A CREMANO	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13 959	Dott.Piergiuseppe Cicia	Dott.Piergiuseppe Cicia	Privato	050001521100000000 0022202	CONTABILI	CASERTA	CE	Lorenoz	Paradiso	PRDLNZ86B20C034W	CASERTA	10/09/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/13 962	I FRASCA PARRUCCHIERI SOC. COOP.	I FRASCA PARRUCCHIERI SOC.	Privato	050001521100000000 0021610	PARRUCCHIERE PER UOMO	SAN FELICE A CANCELLO	CE	GIUSEPPE	FRASCA	FRSGPP88P12H834K	SAN FELICE A CANCELLO	14/09/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/13 964	Emora Cooperativa sociale o.n.l.u.s	Emora Cooperativa sociale o.n.l.u.s	Privato	050001521100000000 0022033	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SCAFATI	SA	Leonilda	Vaccaro	VCCLLD95D49I483V	SCAFATI	04/12/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/13 975	KRLS SRL	KRLS SRL	Privato	050001521100000000 0021117	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	OTTAVIA	PULCRANO	PLCTTV88E66H834M	ACERRA	13/11/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/13 976	Centro Jolly Ter S.r.l.s	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0026491	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Valeria	Giordano	GRDVLR89H67F839P	NAPOLI	13/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/13 977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022492	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	Francesco Salvatore	Cucciniello	CCCFNC87A26E131M	CASTELLAMMARE DI STABIA	17/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030838	TECNICI DEL MARKETING	PASTORANO	CE	Gianpio	Serino	SRNGNP87H30B963Q	PASTORANO	14/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030838	TECNICI DEL MARKETING	PASTORANO	CE	Luciano	Lobosco	LBSLCN89T15F839U	MARANO DI NAPOLI	18/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 977	PASTIFICIO DI MARTINO GAETANO &	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0031011	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	GRAGNANO	NA	Maria Rosaria	Ametrano	MTRMRS91L59G813M	BOSCOREALE	15/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/13 983	CALIFANO SERVICE S.R.L.	CALIFANO SERVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029911	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Davide	Caputo	CPTDVD94A12I438R	CASTEL SAN GIORGIO	21/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 983	CALIFANO SERVICE S.R.L.	CALIFANO SERVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029911	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	giuseppe	delli priscoli	DLLGPP95R13F912Q	CASTEL SAN GIORGIO	10/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 983	CALIFANO SERVICE S.R.L.	CALIFANO SERVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029911	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Salvatore	D'Auria	DRASVT92M01C361Y	CASTEL SAN GIORGIO	18/08/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 983	CALIFANO SERVICE S.R.L.	CALIFANO SERVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029912	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASTEL SAN GIORGIO	SA	RAFFAELLA	VACCARO	VCCRFL90B49F912G	CASTEL SAN GIORGIO	17/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/13 984	hot x hot srls	hot x hot srls	Privato	050001521100000000 0023593	GARZONE DI CUCINA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VERONICA	DE PALMA	DPLVNC89D44G309V	NAPOLI	16/04/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/13 984	hot x hot srls	hot x hot srls	Privato	050001621100000000 0028972	COLLABORATORI DOMESTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	anna immacolata	palma	PLMNMM87T48G309Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	27/11/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/13 985	ISTITUTO GIORNI LIETI SRL - IMPRESA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020062	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	AGNESE	CIOFFO	CFFGNS86P54G309N	SAN CIPRIANO D'AVERSA	07/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 989	OFFICE LINE DI CIRO GENOVESE &	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023393	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	Andrea	De Cunzo	dcnndr93s14a509q	ATRIPALDA	14/11/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/13 990	LABORATORIO DI ANALIISI FRA'	Centro per l'impiego di Majori	Privato	050001521100000000 0019912	ASSISTENTE SANITARIO	AMALFI	SA	valeria	conforti	CNFVLR88R62C361E	ATRANI	25/08/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/13 997	SHELVE DI ANTONIO DEL SORBO SAS	SHELVE DI ANTONIO DEL SORBO SAS	Privato	050001521100000000 0020071	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	SALERNO	SA	ALFREDO	PALMIERI	PLMLRD85H02A717F	SALERNO	05/05/2014	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/13 998	DALCUORE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021522	SARTI	NAPOLI	NA	GRAZIA	PELLECCHIA	PLLGRZ91P49F839Z	NAPOLI	30/10/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/13999	G.A.M. SERVICE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020730	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	VITULAZIO	CE	ANGELA	AURORA	RRANGL96E42I234F	GRAZZANISE	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13999	G.A.M. SERVICE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020730	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	VITULAZIO	CE	EMANUELA ARMANDA	SCIALLA	SCLMLR95P70I234J	GRAZZANISE	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13999	G.A.M. SERVICE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020730	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	VITULAZIO	CE	GIOVANNI	PARENTE	PRNGNN92T26B715J	GRAZZANISE	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13999	G.A.M. SERVICE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020730	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	VITULAZIO	CE	GIOVANNI	PARENTE	PRNGNN97B26I234T	GRAZZANISE	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13999	G.A.M. SERVICE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020730	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	VITULAZIO	CE	GIULIO	MIRRA	MRRGLI89B13B963C	SANTA MARIA LA FOSSA	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/13999	G.A.M. SERVICE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020730	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI	VITULAZIO	CE	MASSIMO DOMENICO	GIUSTI	GSTMSM95R05B963J	SANTA MARIA LA FOSSA	11/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14001	LE COSTRUZIONI DEL POETA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030016	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIMONTE	NA	Gessica	Trovato	TRVGSC92P63F205T	ROZZANO	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14002	International police lupo s.a.s. di Verde Luigi e	International police lupo s.a.s. di Verde	Privato	050001521100000000 0021552	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	ARZANO	NA	Francesco	Esposito	SPSFNC93E17H892B	NAPOLI	16/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14002	International police lupo s.a.s. di Verde Luigi e	International police lupo s.a.s. di Verde	Privato	050001521100000000 0021552	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	ARZANO	NA	Marco Antonio	Todisco	TDSMCN96L17H892S	NAPOLI	03/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14002	International police lupo s.a.s. di Verde Luigi e	International police lupo s.a.s. di Verde	Privato	050001521100000000 0021552	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	ARZANO	NA	Nicola	Fiorentino	FRNNCL95R28G309M	CASAVATORE	15/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14002	International police lupo s.a.s. di Verde Luigi e	International police lupo s.a.s. di Verde	Privato	050001521100000000 0021552	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	ARZANO	NA	Rosa	De Luca	DLCRSO95H45F839S	ARZANO	28/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14002	International police lupo s.a.s. di Verde Luigi e	International police lupo s.a.s. di Verde	Privato	050001521100000000 0021552	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	ARZANO	NA	Salvatore	Sorrentino	SRRSVT93E01F839J	NAPOLI	14/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14003	TRITACAPELLI S.A.S. DI SAVARESE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021153	ACCONCIATORI	SANT'ANASTASIA	NA	DAMIANO	ANNUNZIATA	NNNDMN95E15M289A	SANT'ANASTASIA	27/04/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14004	S. & L. S.R.L.	S. & L. S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025948	CONTABILI	PAGANI	SA	ADRIANA	MANCUSO	MNCDRN94C64I438O	SARNO	25/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14007	GRUPPO IMPERIALI –NETWORK	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0020751	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	pietro	crispino	CRSPTR86H20E932C	MARCIANISE	28/01/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14009	Marside Cafè di Scotto Rosato Marco	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0021005	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Luigi	Menna	MNNLGU93B20F839Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14010	M&C S.R.L.S	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023648	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	giuseppina	capone	CPNGPP86D51A489J	ATRIPALDA	19/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14015	VACCHIANO ANTONIO	VACCHIANO ANTONIO	Privato	050001621100000000 0028046	PASTICCIERE ARTIGIANALE	CAMPOSANO	NA	fabio	vacchiano	VCCFBA89M24F924M	CAMPOSANO	06/05/2015	CPI NOLA
DD566/2014/14017	ZIMBARDI FRANCESCO SOCIETA' A	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001521100000000 0022825	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	SANTA MARIA A VICO	CE	filomena	morgillo	MRGFMN91E47E791M	ARIENZO	04/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14017	ZIMBARDI FRANCESCO SOCIETA' A	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001521100000000 0022825	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	SANTA MARIA A VICO	CE	pasqualino	morgillo	MRGPQL89B05E791X	ARIENZO	04/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024272	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	ANNA LAURA	PARISI	PRSNLR92B60F839O	NAPOLI	22/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024272	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	GIUSYANA	DAMASO	DMSGYN90C43I438U	OTTAVIANO	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024278	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	FEDERICA	PALUMBO	PLMFRC94H57G812M	MARIGLIANO	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024278	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	RITA	PERNA	PRNRTI89C50G795H	SOMMA VESUVIANA	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024281	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SOMMA VESUVIANA	NA	ANTONIETTA	AURIEMMA	RMMNNT93C58F839J	SOMMA VESUVIANA	14/12/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000024281	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	SOMMA VESUVIANA	NA	SAMUELE FRANCESCO	FERRARI	FRRSLF95P16G795Z	SOMMA VESUVIANA	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000024284	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SOMMA VESUVIANA	NA	MARIAPIA	SPOSITO	SPSMRP92B41H931C	SOMMA VESUVIANA	01/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000024772	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SOMMA VESUVIANA	NA	ANGELA	CUTOLO	CTLNGL96C48H931X	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000024774	EDUCATORI PROFESSIONALI	SOMMA VESUVIANA	NA	MARIANNA	TIRELLI	TRLMNN87L70H834A	SOMMA VESUVIANA	29/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000029888	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SOMMA VESUVIANA	NA	IOLANDA	TARANTINO	TRNLND90P43A509Y	CIMITILE	18/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14020	C.E.I.M. S.R.L. CENTRO DI EDUCAZIONE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000030676	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	SOMMA VESUVIANA	NA	concetta	lecce	LCCCCT95E58F839O	MARIGLIANO	05/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14022	TECNOISOLANT GREEN	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000025306	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOLOFRA	AV	raffaele	capolupo	CPLRFL89H15A489G	SUMMONTE	17/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14024	IC SRL	IC SRL	Privato	050001521100000000021681	FALEGNAMI	CERVINARA	AV	enrico	iaia	IAINRC88C11A783W	ROTONDI	26/11/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/14024	IC SRL	IC SRL	Privato	050001521100000000021681	FALEGNAMI	CERVINARA	AV	LUIGI	LOMBARDO	LMBLGU93E24I197K	MONTESARCHIO	30/06/2015	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/14024	IC SRL	IC SRL	Privato	050001521100000000024684	CONTABILE CLIENTI	CERVINARA	AV	michele	ciardiello	crdmhl86c26a783s	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	16/01/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14024	IC SRL	IC SRL	Privato	050001521100000000024685	RESPONSABILE RETE DI VENDITA	CERVINARA	AV	Paolo	Vastarella	VSTPLA92L07A783H	CERVINARA	16/12/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14024	IC SRL	IC SRL	Privato	050001521100000000024686	SEGANTINO DI FALEGNAMERIA	CERVINARA	AV	Nicola	Palluotto	PLLNCL93H08A783J	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	25/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14026	800 NAPOLETANO SRL	800 NAPOLETANO SRL	Privato	050001521100000000022727	CAMERIERI DI RISTORANTE	ERCOLANO	NA	Virginia	Chianchiano	CHNVGN96R61L259I	TORRE DEL GRECO	07/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/14026	800 NAPOLETANO SRL	800 NAPOLETANO SRL	Privato	050001621100000000026589	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Federica	Esposito	SPSFRC92R41F839H	PORTICI	11/01/2016	Orienta spa
DD566/2014/14026	800 NAPOLETANO SRL	800 NAPOLETANO SRL	Privato	050001621100000000026592	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	PORTICI	NA	TOMMASO	CIRIELLO	CRLTMS91H11H892F	PORTICI	29/09/2015	Orienta spa
DD566/2014/14026	800 NAPOLETANO SRL	800 NAPOLETANO SRL	Privato	050001621100000000031343	CAMERIERE DI SALA	PORTICI	NA	STEFANO	NICASTRO	NCSSFN93P08L259K	TORRE DEL GRECO	19/01/2016	Orienta spa
DD566/2014/14026	800 NAPOLETANO SRL	800 NAPOLETANO SRL	Privato	050001621100000000026586	CAMERIERI DI RISTORANTE	ERCOLANO	NA	Emanuele	ciaravolo	CRVMNL94H02L259I	ERCOLANO	14/01/2016	Orienta spa
DD566/2014/14030	PAVIE' SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000021237	TECNICO DEL WEB MARKETING	OTTAVIANO	NA	Nunzia	D'Avino	DVNNNZ91S55G190S	OTTAVIANO	30/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14031	SPOLETO MARIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000020521	CAMERIERE DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	IOLANDA	DEL GAUDIO	DLGLND87H45F839T	NAPOLI	22/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14032	CAPUANO MARIA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031427	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARZANO	NA	ALESSANDRA	GRAUSO	GRSLSN88E58B715Q	SPARANISE	03/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14047	LOGISTICA AUTOTRASPORTI FALCO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000022054	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SCISCIANO	NA	ANIELLO	LIMONCIELLO	LMNNLL90C01A509U	SAN VITALIANO	07/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14047	LOGISTICA AUTOTRASPORTI FALCO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000022054	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SCISCIANO	NA	FELICE	LIMONCIELLO	LMNFLC92A09A509W	SAN VITALIANO	31/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14051	NINFA HOTEL S.R.L.	NINFA HOTEL S.R.L.	Privato	050001621100000000028987	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	QUALIANO	NA	PETRO	STASYUK	STSPTR94L13Z138R	QUALIANO	30/12/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/14053	PACIULLO BRUNO	PACIULLO BRUNO	Privato	050001621100000000028685	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	AVELLINO	AV	DORA	RESCIGNO	RSCDRO87C58A509P	AVELLINO	24/03/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/14055	VIVERE SOC.COOP	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000029947	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	CASAPESENNA	CE	RAFFAELE	FRONGILLO	FRNRFL90A02A512H	LUSCIANO	16/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/14 056	PROGETTO VITA SOC.COOP.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0030076	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MELITO DI NAPOLI	NA	ROBERTO	PEZZELLA	PZZRRT89P30F839W	LUSCIANO	16/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 057	VIMA CLIMA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028709	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	ANTONINO	SABATINO	SBTNNN96H29F799K	CALVIZZANO	14/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 057	VIMA CLIMA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028713	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	EMANUELE	SILVESTRE	SLVMNL93S11F799J	CALVIZZANO	14/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 058	FUCCI VITTORIO LUIGI	FUCCI VITTORIO LUIGI	Privato	050001521100000000 0020390	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	ALFONSO	TADDEO	TDDLNS87T14A783Z	AIROLA	28/04/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 069	CARBONE SIMONA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022633	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	Roberta	Rapa	RPARRT89C54A509T	MONTEFORTE IRPINO	27/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 074	BC Soft Srl	BC Soft Srl	Privato	050001621100000000 0026375	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	fabio	castaldi	CSTFBA90B13F839P	QUARTO	30/10/2014	CPI POZZUOLI
DD566/2014/14 074	BC Soft Srl	BC Soft Srl	Privato	050001621100000000 0026375	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	PELERUSSO	PLRGPP94M14F839R	NAPOLI	30/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14 074	BC Soft Srl	BC Soft Srl	Privato	050001621100000000 0030342	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	Pio	Della Sala	DLLPIO93M12H703T	VIETRI SUL MARE	08/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 078	STUDIO ASSOCIATO D'AMBROSIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0019995	SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	NAPOLI	NA	Mariagrazia	D'Ambrosio	DMBMGR88L42F839V	SAN GIORGIO A CREMANO	05/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 080	AZIENDA LA MARCA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0026556	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIANO IRPINO	AV	DANIELE	GUIDA	GDUDNL95C24E791K	AIROLA	30/12/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 082	GLOBAL COSTRUZIONI SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019749	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAVIANO	NA	MARIO	BIANCO	BNCMRA89D23A509M	SAVIANO	08/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 087	TOTARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022429	INSTALLATORI E MONTATORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	MARCIANISE	CE	LUCA	FERRARECCE	FRRLCU96S12F839L	MUGNANO DI NAPOLI	30/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 087	TOTARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030515	TECNICI ELETTRONICI	MARCIANISE	CE	Roberto	Aprea	prarrt93h23f839h	MUGNANO DI NAPOLI	17/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 087	TOTARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030655	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	MARCIANISE	CE	Biagio	Avallone	VLLBGI90B01F839o	POZZUOLI	18/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 089	TPL BROS SRL	TPL BROS SRL	Privato	050001521100000000 0021494	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	TORRE DEL GRECO	NA	MICHELE	GALATOLA	GLTMHL89E11L259E	TORRE DEL GRECO	26/09/2015	Orienta spa
DD566/2014/14 090	META SPA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022431	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN RUFO	SA	Chiara	Leonessa	LNSCHR96C70G793O	SASSANO	10/12/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 090	METASPORT SOCIETA' SPORTIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022846	ALLENATORI E TECNICI SPORTIVI	SAN RUFO	SA	ANNARITA	ROMANELLI	RMNNRT89C53G793I	SALA CONSILINA	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 091	Filogamo Francesco	Centro per l'Impiego di Giugliano in	Privato	050001521100000000 0020548	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARIKA	DRAGONE	DRGMRK88D46F839O	NAPOLI	06/10/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/14 093	MINICHINO IMMACOLATA	MINICHINO IMMACOLATA	Privato	050001621100000000 0028861	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	QUALIANO	NA	ERRICO	DI MARINO	DMRRRC93H05F839A	QUALIANO	15/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/14 099	Nica S.r.l. Informatica Aziendale	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029974	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	CARMINE	POLA	PLOCMN92L15F839R	SOMMA VESUVIANA	11/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 100	DRAWING CAD S.R.L.	DRAWING CAD S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025903	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	SALERNO	SA	DAVIDE	MONETTI	MNTDVD93R10H703W	SALERNO	16/09/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/14 101	BAR QUARANTA di QUARANTA	AMESCI	Privato	050001521100000000 0022597	BARISTA	NAPOLI	NA	ANTONIO	TRENGIO	TRNNTN89D07F839J	NAPOLI	15/12/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14 108	IMPRESA INDIVIDUALE: EFFECINQUE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030943	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOLA	NA	ferdinando	nappi	NPPFDN94P27F924R	CASAMARCIANO	05/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 112	STUDIO DOTT. GIANLUIGI BAX	STUDIO DOTT. GIANLUIGI	Privato	050001521100000000 0021827	ADDETTO ALL'ACCETTAZIONE NEGLI STUDI MEDICI	PORTICI	NA	MARTINA	PATIERNO	PTRMTN96P67F839O	NAPOLI	29/09/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 115	NOVIELLO INTERMED SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020447	TECNICI DI APPARATI MEDICALI E PER LA DIAGNOSTICA MEDICA	NAPOLI	NA	EMANUELE	VITIELLO	VTLMNL89D20F839G	FIRENZE	02/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/14 117	CGS srl	CGS srl	Privato	050001621100000000 0028448	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alessia	Di Renna	DRNLSS90M42L628Y	VALLO DELLA LUCANIA	01/07/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/14 118	VELA CHARTER CAZZALABAND	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020461	TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI	NAPOLI	NA	Roberto	Arpino	RPNRRT91P19F839A	NAPOLI	14/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 119	Bruno Anna	Bruno Anna	Privato	050001521100000000 0023006	CAMERIERE DI RISTORANTE	SANT'ANGELO A CUPOLO	BN	LUCIA	DE PIERRO	DPRLCU87T52A783S	SAN NICOLA MANFREDI	03/08/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14 121	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI	Privato	050001521100000000 0021040	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	CASORIA	NA	ASSUNTA	CELARDO	CLRSNT93D63F839R	AFRAGOLA	05/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 121	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI	IL PONTE D'ORO DI PALMENTIERI	Privato	050001521100000000 0021041	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CASORIA	NA	PASQUALE	CELARDO	CLRPQL96P29F839B	AFRAGOLA	19/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 122	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021850	TECNICI DEL MARKETING	SALERNO	SA	alberto	calabrese	clblrt94h18f138n	BRACIGLIANO	22/05/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 122	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021850	TECNICI DEL MARKETING	SALERNO	SA	EMILIANO	SIANO	SNIMLN87H08A509N	FISCIANO	03/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 122	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021851	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	Angela	Plaitano	PLTNGL90C69H703V	SAN MANGO PIEMONTE	26/06/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 122	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	ACCADEMIA ILEF S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021851	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	ROSARIA	RUSSO	RSSRSR87A52G273Q	BRACIGLIANO	03/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 123	LA ROTONDA S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021824	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	ZUNGOLI	AV	CONCETTA	ADDORISIO	DDRCCT93S56D643Z	ZUNGOLI	26/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 125	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA	Privato	050001521100000000 0021045	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	QUARTO	NA	ROSA	CARANDENTE COSCIA	CRNRSO89T57F839P	NAPOLI	24/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 125	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ANNO ZERO S.R.L. IMPRESA	Privato	050001521100000000 0021046	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	DONATA	SPOSATO	SPSDNT93R61H501J	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 126	PRIMA INFANZIA IMPRESA	PRIMA INFANZIA IMPRESA	Privato	050001521100000000 0021052	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ORSOLA	RICCIARDIELLO	RCCRSL95D49F799J	MUGNANO DI NAPOLI	19/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 127	PASQUALE PENNACCHIO	PASQUALE PENNACCHIO	Privato	050001521100000000 0021832	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MADDALONI	CE	Andrea	Montano	MNTNDR94E46A024R	ACERRA	30/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 132	AUTOTRASPORTI F.LLI BRIGLIA DI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022024	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	DAVID	FATTICCIO	FTTDVD92A02F839J	NAPOLI	29/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 132	AUTOTRASPORTI F.LLI BRIGLIA DI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022026	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	CARMELA	BRIGLIA	BRGCML96P49F839K	MELITO DI NAPOLI	30/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 135	FUNZIONISTA SAS DI SCAPINI G.&C.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0020717	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	SORRENTO	NA	GAETANO	GARGIULO	GRGGTN93L07I862H	SORRENTO	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 145	CREAZIONE E MODA DI DE BARTOLO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023709	SCIAMPISTA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	anna	coppola	CPPNNA94D61C129P	SANTA MARIA LA CARITA'	09/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 146	MCF CONSULTING SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021457	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SORRENTO	NA	Roberta	Palomba	PLMRRT95R59I862S	SORRENTO	16/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 147	RAG. ROBERTO SCOGNAMIGLI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021899	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PORTICI	NA	SERENA	MORMANNI	MRMSRN90L67L259A	PORTICI	22/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 149	F.LLI GRANATO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031094	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	DANIELE	CAPASSO	CPSDNL95E22M289Y	SOMMA VESUVIANA	26/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 149	F.LLI GRANATO S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031094	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOMMA VESUVIANA	NA	marcello	amorino	MRNMCL97D18G795B	SOMMA VESUVIANA	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023712	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	Annalaura	Minocchia	MNCNLR91R58A783A	BENEVENTO	30/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023713	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	BENEVENTO	BN	fiore antonio	zullo	ZLLFNT96H13A783K	BENEVENTO	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023714	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Francesco	Sanginario	SNGFNC95P01A783Y	BENEVENTO	24/11/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025216	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	ANNA	FORGIONE	FRGNNA92B42A783M	BENEVENTO	22/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025216	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	emanuela	de ianni	DNNMNL96R56A783O	BENEVENTO	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025216	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	LUANA	CAPUTI	CPTLNU86S44A783L	BENEVENTO	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025218	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	BENEVENTO	BN	rossella	altieri	LTRRSL91T41A783N	BENEVENTO	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 163	FOR.I' SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0025221	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Cristian	Di Dio	DDICST93S25A783P	BENEVENTO	04/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 166	GAFIN DI GIOIELLA ANIELLO	GAFIN DI GIOIELLA ANIELLO	Privato	050001521100000000 0022309	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GIUSEPPE	BERARDINELLI	BRRGPP86C22F912O	CASTEL SAN GIORGIO	25/05/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14 168	PHOEBO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029902	Addetti alle vendite	MERCOGLIANO	AV	MARIANA	CARBONE	CRBMRN90D62A509Y	AVELLINO	02/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 168	PHOEBO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029902	Addetti alle vendite	MERCOGLIANO	AV	STEFANO	ASCOLESE	SCLSFN91A07A509G	AVELLINO	02/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 169	EURO SUD	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000 0020445	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MOIANO	BN	stella	massaro	mssslI85t46a783o	MOIANO	08/07/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 172	LUPI ENZA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022027	CONTABILI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ROBERTO	RUSSO	RSSRRT86T20F799U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 173	GIANPLAST S.R.L.	GIANPLAST S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029563	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Alessandro	Attanasio	TTNLSN93M09H703B	CASTEL SAN GIORGIO	07/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14 173	GIANPLAST S.R.L.	GIANPLAST S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029563	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Gerardo	Violante	VLNGRD86M17A717Y	CASTEL SAN GIORGIO	06/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14 173	GIANPLAST S.R.L.	GIANPLAST S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029563	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Marco	Amante	MNTMRC93P13G230N	CASTEL SAN GIORGIO	18/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14 177	Litografi Vesuviani Servizi Salute e	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0029617	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Federica	Maione	MNAFRC89E59M289A	PORTICI	01/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14 177	Litografi Vesuviani Servizi Salute e	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0029617	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Veronica	Pasqua	PSQVNC87C41C495I	MASSA DI SOMMA	01/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14 177	Litografi Vesuviani Servizi Salute e	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0029736	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PALMA CAMPANIA	NA	Alessandro	Paciello	PCLLSN91A15C129D	GRAGNANO	03/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14 177	Litografi Vesuviani Servizi Salute e	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0029736	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PALMA CAMPANIA	NA	FRANCESCO	GALLO	GLLFNC89M26L259G	TORRE ANNUNZIATA	15/12/2014	Manpower Srl
DD566/2014/14 178	AMERICAN BAR SAS	AMERICAN BAR SAS	Privato	050001521100000000 0020594	CASSIERE BAR RISTORANTE	CASAL DI PRINCIPE	CE	SILVANA	PICCOLO	PCCSVN88T49A512G	GRICIGNANO DI AVERSA	18/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 179	STUDIO TRANFAGLIA ANTONIO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028498	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	FORINO	AV	elisa	ciccone	CCCLSE87L58A399A	ARIANO IRPINO	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 190	studio legale Patrizia Buono	studio legale Patrizia Buono	Privato	050001521100000000 0023074	SEGRETARIA	SCAFATI	SA	raffaela	tufano	TFNRFL86P56G813F	BOSCOREALE	02/09/2015	ALMA SPA
DD566/2014/14 191	DE SANTIS GIORGIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020138	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	NICOLETTA	ZITO	ZTINLT98S58F839C	QUARTO	12/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 192	TRATTORIA A FENESTA VERDE SNC	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024016	CAMERIERI DI RISTORANTE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giovanni	Iodice	DCIGNN93D02M289T	NAPOLI	01/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 201	STUDIO LUIGI RUBINO	STUDIO LUIGI RUBINO	Privato	050001621100000000 0029828	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	Vincenzo	Franzese	FRNVCN85S22F839Y	SAVIANO	21/10/2014	CPI NOLA
DD566/2014/14 202	THE WORLD AGENCY PRATICHE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021896	ADDETTI DI AGENZIE PER IL DISBRIGO DI PRATICHE E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	ROBERTO	ESSELEN JAURAND	SSLRRT94E07F839V	NAPOLI	23/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 203	MYASERVICE SAS	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021761	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	FILIPPO	IANNONE	NNNFPP95T05I234Y	CASAPESENNA	07/12/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/14 211	VITALE PAOLA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021138	FARMACISTI	MARANO DI NAPOLI	NA	GERMANA	VOLGALE	VLGGMN86D66G309E	CALVIZZANO	25/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 218	T.R. COSTRUZIONI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021901	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	teresa	della corte	DLLTRS89A66I234M	VILLA LITERNO	10/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 218	T.R. COSTRUZIONI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021901	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	Valentina	Fabozzi	FBZVNT96T44B963E	VILLA LITERNO	08/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 218	T.R. COSTRUZIONI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030300	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLA LITERNO	CE	SABRINA	CHIARAMONTE	CHRSRN91D60A512K	VILLA LITERNO	05/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 220	CARLO MAINOLFI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029190	SPECIALISTI DEI SISTEMI ECONOMICI	ROTONDI	AV	angelica	testa	TSTNLC86C51A783C	ROTONDI	21/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 222	ALFONSO SCUOTTO GROUP SRL	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0024925	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MILENA	BURGRAF	BRGMLN89S46Z127I	ERCOLANO	23/12/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/14 222	ALFONSO SCUOTTO GROUP SRL	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001521100000000 0024946	ATTREZZISTI DI FALEGNAMERIA	NAPOLI	NA	Tommaso	Cefariello	CFRTMS98R31F839F	ERCOLANO	10/07/2015	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/14 225	LATIKA LINGERIE DI PANICO VITA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022210	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	federica	iorio	RIOFRC95P69F839Q	POMIGLIANO D'ARCO	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 227	MAGLIOCCA GIANFRANCO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0021316	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	IMMACOLATA	GUERRIERO	GRRMCL94E64F839J	NAPOLI	05/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 228	La fornarina di Silvestre Pasquale	La fornarina di Silvestre Pasquale	Privato	050001521100000000 0022251	PANETTIERI	GRUMO NEVANO	NA	Mario	Di Francesco	DFRMRA92M02F839E	GRUMO NEVANO	24/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 230	PASSION BIKE DI CRISCI GIOVANNI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022048	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	vincenzo	babolo	BBLVCN96E30F839C	NAPOLI	10/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 232	CMS COSTRUZIONI SOC. COOP. DI	CMS COSTRUZIONI SOC. COOP.	Privato	050001521100000000 0022265	INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	FRATTAMAGGIORE	NA	Giovanna	Cimmino	CMMGNN93P55F839L	GRUMO NEVANO	23/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 234	TROTTA CARBURANTI SAS	TROTTA CARBURANTI SAS	Privato	050001521100000000 0020647	ADDETTI AI DISTRIBUTORI DI CARBURANTI ED ASSIMILATI	STIO	SA	MirKo	Trotta	TRTMRK95E09L628W	STIO	09/11/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/14 238	SEBETO GENNARO E FIGLI S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020654	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANASTASIA	NA	ERMINIA	NAPPO	NPPRMN88S63A509Q	PALMA CAMPANIA	12/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 239	idrotermoclima service soc.coop. di	idrotermoclima service soc.coop. di	Privato	050001521100000000 0022283	INSTALLATORI DI IMPIANTI TERMICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	GRUMO NEVANO	NA	Carmine	Sivo	SVICMN95R18B925U	FRATTAMAGGIORE	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 242	BENESSERE PIU' BELLEZZA SAS DI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0025661	ESTETISTI E TRUCCATORI	BENEVENTO	BN	Miriana	Schiavone	SCHMRN93T57A399F	MONTECALVO IRPINO	11/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 243	PROTAGONIST DI ABAGNALE LUIGI	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029109	SCIAMPISTA	GRAGNANO	NA	Giovanni	Langella	LNGGNN91L14Z602W	CASTELLAMMARE DI STABIA	13/09/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/14 248	Istituto Comprensivo Statale	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0021064	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	CARMEN	IZZO	ZZICMN89E52A783X	MONTESARCHIO	02/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 248	Istituto Comprensivo Statale	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0021064	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	MARIAROSARIA	GRASSO	GRSMRS87S58A783U	MONTESARCHIO	03/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 248	Istituto Comprensivo Statale	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0021064	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	SERGIO	CECERE	CCRSRG85D21A783I	MONTESARCHIO	09/07/2014	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14 248	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0021067	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	antonio	riccio	RCCNTN85T29A783S	MONTESARCHIO	02/05/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 248	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0021067	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	maria benedetta	Orlacchio	rlcmbn87d41a783o	MONTESARCHIO	29/07/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 248	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	APS SannioIrpinia LAB	Pubblico	050001521100000000 0021067	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	Giuseppe	Lullo	LLLGPP89B24A783K	MONTESARCHIO	17/09/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 250	I.N.TE.C. snc	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	Privato	050001621100000000 0028792	DISEGNATORE TECNICO	NAPOLI	NA	VALERIO	RISPOLI	RSPVLR91A04F839V	NAPOLI	14/05/2014	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.
DD566/2014/14 251	CMD CARPENTERIE SRL	CMD CARPENTERIE SRL	Privato	050001521100000000 0022995	DISEGNATORE TECNICO	BOSCOREALE	NA	roberto	fontanella	FNTRRT96T26I483S	SCAFATI	19/12/2015	CPI NAPOLI EST

DD566/2014/14 255	I Sapori del Grano S.a.s. di Tarantino	I Sapori del Grano S.a.s. di Tarantino	Privato	050001521100000000 0022506	IMPASTATORE DI PASTICCERIA	BENEVENTO	BN	Martina	Coppolaro	CPPMTN96M59A783J	BENEVENTO	28/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14 260	D.M BURRO SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020438	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	MELITO DI NAPOLI	NA	roberto	vitale	vtlrrt93p28f839r	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 263	MODEXPRESS	MODEXPRES S	Privato	050001521100000000 0022909	STILISTA	NOLA	NA	Elena	Peluso	PLSLNE92A42A509Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	20/11/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/14 264	MAGDA SNC	Selefor	Privato	050001521100000000 0021346	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AGROPOLI	SA	GERARDINA	CAMPAGNA	CMPGRD89D61A091K	RUTINO	17/11/2015	Selefor
DD566/2014/14 265	PARIOTA VALERIA	PARIOTA VALERIA	Privato	050001521100000000 0020600	COMMESSO DI BANCO	GRUMO NEVANO	NA	VINCENZO	PICCOLO	PCCVCN96D16F839R	AFRAGOLA	22/09/2015	Synergie Italia Agenzia per il lavoro
DD566/2014/14 269	GUERNIERO VERONICA	GUERNIERO VERONICA	Privato	050001621100000000 0030241	COMMESSO DI VENDITA	SANTA MARIA A VICO	CE	GIORGIO	PIANESE	PNSGRG92B28G795H	SAN FELICE A CANCELLO	22/12/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/14 271	NEW TEC SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022049	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO DI NAPOLI	NA	ANTONINO	BELARDO	BLRNNN93D02F839T		18/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 271	NEW TEC SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022049	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO DI NAPOLI	NA	Giuseppe	Vassallo	VSSGPP91C12F839P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 271	NEW TEC SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0030124	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO DI NAPOLI	NA	ALESSIA	ESPOSITO	SPSLSS96E46F839B	NAPOLI	15/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 272	VERTIGO SRL	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001521100000000 0022813	DISEGNATORI TECNICI	CASERTA	CE	FRANCESCA	CAMPAGNIOL O	CMPFNC89T41E791T	CASERTA	19/10/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/14 276	romolo srl	romolo srl	Privato	050001521100000000 0022747	BARISTA	SARNO	SA	paola	pellegrino	PLLPLA93C53I438N	SALERNO	21/12/2015	ALMA SPA
DD566/2014/14 277	Capasso gennaro	Centro per l'Impiego di Giugliano in	Privato	050001621100000000 0029787	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	elena maria	marano	MRNLMR91P66F839N	MUGNANO DI NAPOLI	28/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/14 279	DF IMPIANTI di FERRARA DOMENICO	DF IMPIANTI di FERRARA DOMENICO	Privato	050001621100000000 0028062	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	CENTOLA	SA	GABRIEL	CAMMAROTA	CMMGRL95A30L628I	CENTOLA	30/12/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/14 282	REVISIONI VEICOLI E AUTORIP	Selefor	Privato	050001521100000000 0023208	COLLAUDATORE MECCANICO DI AUTOMOBILI	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	Antonio	Cetrangolo	CTRNTN93R27F205Q	SAN GIOVANNI A PIRO	23/11/2015	Selefor
DD566/2014/14 287	Glammy Hair care by Cozzolino	Orienta spa	Privato	050001521100000000 0020010	ACCONCIATORI	TORRE DEL GRECO	NA	raffaella	panariello	PNRRFL98E42L259Y	TORRE DEL GRECO	02/09/2015	Orienta spa
DD566/2014/14 293	D&D ASSOCIATI DI DONADIO E	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031017	CONTABILI	ANGRI	SA	MARIA ANGELA	D'AURIA	DRAMNG87L71E131D	SANT'ANTONIO ABATE	22/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14 295	farmacia dello ioio	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0022190	FARMACISTA	GRAGNANO	NA	maria	cavaliere	CVLMRA88R64L845R	GRAGNANO	21/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 299	Avv. Massimiliano Fini	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020780	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	BENEVENTO	BN	JULIO	SORECA	SRCJLU87S28A783C	BENEVENTO	13/06/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14 301	LE MANI IN PASTA S.R.L.S. UNIPERSONAL	LE MANI IN PASTA S.R.L.S.	Privato	050001621100000000 0028345	PASTAI	SCAFATI	SA	Sara	Ferraioli	FRRSRA93T54I483S	ANGRI	01/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14 302	PONTICELLI TOMMASO	PONTICELLI TOMMASO	Privato	050001521100000000 0023171	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CAIVANO	NA	caterina	donadio	DNDCRN90S47B963J	CAIVANO	10/07/2015	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/14 303	RISTORANTE CASA DEL FAUNO DI	RISTORANTE CASA DEL FAUNO DI	Privato	050001621100000000 0030944	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POMPEI	NA	Raffaella	Annarumma	NNRRFL93C63I483A	SCAFATI	10/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14 305	INTIMO & CO. S.R.L.	INTIMO & CO. S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022153	AIUTO COMMESSO	BATTIPAGLIA	SA	JESSICA	RUSSO	RSSJSC89P56A091S	BATTIPAGLIA	10/12/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/14 305	INTIMO & CO. S.R.L.	INTIMO & CO. S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022153	AIUTO COMMESSO	BATTIPAGLIA	SA	Lucia	Autuori	TRALCU94H51A717U	OLEVANO SUL TUSCIANO	10/12/2015	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/14 310	IFRESCHIFOO D	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029580	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	carmela	bassolino	BSSCML97A62F839T	NAPOLI	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 310	IFRESCHIFOO D	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029580	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	LUISA	CACCAVALL O	CCCLSU95T47F839I	NAPOLI	21/01/2016	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/14 310	IFRESCHIFOOD	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029580	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	NOEMI	POLITO	PLTNMO96P44F839I	NAPOLI	17/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 310	IFRESCHIFOOD	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029581	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	annabella	romano	RMNNBL94T57F839R	CASANDRINO	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 310	IFRESCHIFOOD	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029581	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	SICILIANO	SCLGPP94T70F839H	CASORIA	23/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 310	IFRESCHIFOOD	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029585	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	GIOVANNI	CARRETTA	CRRGNN95A10F839Q	ARZANO	21/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 315	Costruzioni Nardi SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0019743	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NOLA	NA	ANTONIO	BIANCO	BNCNTN92H27H860U	SAVIANO	08/09/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 319	GNARRA GIOVANNI	GNARRA GIOVANNI	Privato	050001621100000000 0028242	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA CURA DEGLI ANIMALI	CAMPORA	SA	STEFAN VALENTIN	POPA	PPOSFN97T27Z1N9L	CAMPORA	23/09/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/14 320	6sei srl	6sei srl	Privato	050001521100000000 0021920	ASSEMBLATORE IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI COMPOSITI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	MICHELE	SPARAGO	SPRMHL96D17B715D	CASTEL MORRONE	16/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 320	6sei srl	6sei srl	Privato	050001521100000000 0021920	ASSEMBLATORE IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI COMPOSITI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	TIZIANA	DONISI	DNSTZN86C66H834U	MADDALONI	08/01/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/14 320	6sei srl	6sei srl	Privato	050001621100000000 0025875	ASSEMBLATORE IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI COMPOSITI	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Alessandro	Del sole	DLSLSN88M15A783B	SANTA CROCE DEL SANNIO	08/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 322	Ti Zero Srl	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030543	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	QUALIANO	NA	Giuseppina	Monda	MNDGPP87M53G190E	MARIGLIANO	28/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 324	Avv. Fioravante Orlando	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020786	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	BENEVENTO	BN	Giuseppe	Santagata	SNTGPP87T09E791Y	SOLOPACA	26/11/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14 326	TI.CONSULTING SRL	TI.CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020559	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	BENEVENTO	BN	PASQUALINA	POSSEMATO	PSSPQL86S63A783R	PONTE	13/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14 330	DOTT RICCIARDI MARIO	CONSORZIO S.A.F.IM.	Privato	050001521100000000 0019636	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ILARIA	GALA	GLALRI93T48F799I	NAPOLI	08/06/2015	Assist Srl
DD566/2014/14 331	Consorzio Proodos	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0028990	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	Giuseppina	Manna	MNNGPP88B62H834V	ACERRA	04/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 333	SERIUS SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0023971	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	Francesca	Corato	CRTFNC92S67F839N	NAPOLI	25/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 334	Entusiata Srl	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0031337	ADDETTI AD ATTIVITA ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	VERONICA	ARTIGIANO	RTGVNC91A52F839K	NAPOLI	18/02/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14 337	DI SESSA COSTRUZIONI SAS	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0026670	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TRENTINARA	SA	Marco	Barletta	BRLMRC85L01H703Y	SALERNO	08/05/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 338	CESA SAS DI TORTORA CARMELA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021768	CONTABILI	CELLOLE	CE	FILOMENA	ALFIERO	LFRFMN89B56D708K	CELLOLE	17/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 339	TECNO-ALL DI COLICINO RICCARDO E	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022602	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	MONTELLA	AV	Pietro	Dell'Osso	DLLPTR95S10A509M	BAGNOLI IRPINO	04/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 345	LA SORGENTE COSTRUZIONI S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028597	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTELLA	AV	MONICA	DE STEFANO	DSTMNC90M60A509X	MONTELLA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 345	LA SORGENTE COSTRUZIONI S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028599	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	MONTELLA	AV	SALVATORE	VUOTTO	VTTSVT89E07A509W	MONTELLA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 345	LA SORGENTE COSTRUZIONI S.P.A.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028602	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTELLA	AV	SALVATORE	PIZZA	PZZSVT96M27I281B	MONTELLA	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 346	BET 6 S.R.L.	BET 6 S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029056	VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	CASERTA	CE	LAURA	PICAZIO	PCZLRA87B45B963V	CASERTA	28/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/14 349	CMS	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0030477	STAMPATORI E PIEGATORI DI LAMIERE	FISCIANO	SA	alessandro	siniscalchi	SNSLSN88T05H703C	MONTORO	18/11/2015	Manpower Srl
DD566/2014/14 349	CMS	Manpower Srl	Privato	050001621100000000 0030477	STAMPATORI E PIEGATORI DI LAMIERE	FISCIANO	SA	VINCENZO	CARRATU'	CRRVCN96P01A509D	MONTORO	19/02/2016	Manpower Srl

DD566/2014/14 351	STUDIO COMMERCIALE SIERVO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022333	CONTABILI	SESSA AURUNCA	CE	MARIO	BUONAMANO	BNMMRA88A03D708V	SESSA AURUNCA	26/02/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 353	DITTA INDIVIDUALE DI PIETRO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030416	ESTETISTI E TRUCCATORI	SESSA AURUNCA	CE	ANTONELLA	FUSCO	FSCNNL90S53G596M	SESSA AURUNCA	28/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 355	DITTA INDIVIDUALE AUTO RO DI	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030879	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	Gianluigi	Verrengia	VRRGLG95H21D708F	SESSA AURUNCA	23/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 356	PIGNATELLI DELLA LEONESSA	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0024244	ABBATTITORI DI ALBERI E RIMBOSCHITORI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Aniello	D'Angelo	DNGNLL91B05A783A	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	16/01/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/14 359	BAR ITALIA EMIERSI SNC	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021777	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	CHIARA	GIACCONE	GCCCHR94C44D708K	SESSA AURUNCA	10/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 360	DITTA INDIVIDUALE MIRANTE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021773	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	antonietta	piscitiello	PSCNNT89M48D708E	CARINOLA	13/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 361	DIANFLEX SRL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022436	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	ROSAMARIA	LACERRA	LCRRMR96A55G793V	ATENA LUCANA	09/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 362	TERRY BIJOUX SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022115	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CARINOLA	CE	Antonio	Loffredo	LFFNTN85M22D708U	SESSA AURUNCA	25/08/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 365	STUDIO CANALE	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0022471	CONTABILI	NAPOLI	NA	rita	sproviero	SPRRTI86S68F839C	NAPOLI	18/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 366	BARBATO CARLO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021085	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTESARCHIO	BN	NICOLA	FERRETTA	FRRNCL89L27A783U	MONTESARCHIO	25/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 367	PRAV DI PRASSINO LEONE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023104	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	UMBERTA	VERRILLO	VRRMRT94S54I676O	SESSA AURUNCA	12/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 374	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029844	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Marianna	Stavola	STVMNN89H45F839O	NAPOLI	27/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 375	PANELLA DANIELA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0021702	PANETTIERI	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	PASQUALINA	GRASSO	GRSPQL88H70A783E	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	23/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 377	farmacia sorgente	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0022185	FARMACISTA	NAPOLI	NA	Fabio	Gabutti	GBTFBA91T26F839G	NAPOLI	24/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 378	"BLUE MOON" DI CONTE ALFONSO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031321	GRAFICI	NUSCO	AV	Gianni	Gelsomino	glsgnn90a26z133v	TORELLA DEI LOMBARDI	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 383	TECNOLOGY SERVICE S.R.L.	TECNOLOGY SERVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030817	COLLAUDATORE DI ATTREZZATURE PER UTENSILERIA	NAPOLI	NA	ALESSIO	TOMEO	TMOLSS88S09M289C	NAPOLI	14/10/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/14 389	THREE M'S DI MONZALI MARIELLA & C.	Centro per l'Impiego di Piedimonte	Privato	050001521100000000 0021623	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	PIEDIMONTE MATESE	CE	maria luisa	d'errico	DRRMLS90D63G596U	CASTELLO DEL MATESE	22/06/2015	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/14 390	farmacia sorgente salvatore	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0022188	FARMACISTA	NAPOLI	NA	Silvia	Gallipoli	GLLSLV92C64F839I	NAPOLI	21/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 391	GUSTO E CO. SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022641	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	MANOCALZATI	AV	MARIKA	CARRANO	CRRMRK93C70I805H	SOLOFRA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 393	Co.ge.ma. società cooperativa	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0025745	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Roberto	Servino	SRVRRT89L09F839C	NAPOLI	05/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 402	F.lli Morgese S.r.l	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0023882	Addetti alle vendite	NAPOLI	NA	Roberta	Tommasecchia	TMMRRT91P56F839Z	NAPOLI	19/01/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14 404	RECCIA RAFFAELE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022765	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	ALFONSINA	CATERINO	CTRLNS96E57I234I	SAN CIPRIANO D'AVERSA	06/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 404	RECCIA RAFFAELE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022765	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	CONCETTA	BUOMPANE	BMPCCT90P47A512B	SAN MARCELLINO	12/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 404	RECCIA RAFFAELE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022765	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	DANIELA	FARINA	FRNDNL95R59A512H	SAN MARCELLINO	12/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 404	RECCIA RAFFAELE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0022765	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	giovanna	capoluongo	CPLGNN90E71I234V	SAN CIPRIANO D'AVERSA	12/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE

DD566/2014/14 405	Tempi Moderni S.P.A.	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0021032	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	chiara	Ricciardi	RCCCHR88T71F839R	NAPOLI	19/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 405	Tempi Moderni S.P.A.	TIME VISION	Privato	050001521100000000 0021042	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO	AIROLA	BN	Emilia	Vigorito	VGRMLE91S55L259I	SAN NICOLA LA STRADA	03/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 405	Tempi Moderni S.P.A.	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0025741	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	ANNALISA	SALVATI	SLVNLS87S62F839J	CASORIA	15/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 405	Tempi Moderni S.P.A.	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0026777	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	Carmine Guglielmo	Iavarone	vrncmn86d07f839v	NAPOLI	03/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 405	Tempi Moderni S.P.A.	TIME VISION	Privato	050001621100000000 0030568	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	Mara	D'Elia	DLEMRA85E61G039N	CASTELNUOVO DI CONZA	26/02/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 406	Imp Tech Advanced di Vito Francesco S.a.s.	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0021561	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	MARIGLIANO	NA	Davide	Cataldo	CTLDVD96E09F839T	QUALIANO	02/12/2015	Charisma s.r.l.
DD566/2014/14 407	STUDIO LEGALE ROMANO &	STUDIO LEGALE ROMANO &	Privato	050001521100000000 0021430	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FRANCESCO	RAUCCIO	RCCFNC85C04B963L	SANTA MARIA CAPUA VETERE	07/01/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/14 413	DE NIGRIS ING. ARTURO	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001521100000000 0022224	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	BENEVENTO	BN	Ylenia	Nardone	NRDYLN86A50A783T	BENEVENTO	01/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 414	ORLANDO SILVANA	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020556	ACCONCIATORI	BENEVENTO	BN	Martina	Mercuri	MRCMTN92D49A783K	PAGO VEIANO	16/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 417	imperial fitness 2.0 s.r.l.	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001521100000000 0021614	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	BENEVENTO	BN	Irma	Discepolo	DSCRMI91H55A783G	BENEVENTO	18/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 418	MAURO ANTONIO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021082	COMMESSO DI VENDITA	MOIANO	BN	LUIGI	LOMBARDO	LMBLGU87M27A783B	BENEVENTO	24/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 422	chp s.c.a.r.l.	chp s.c.a.r.l.	Privato	050001621100000000 0031089	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	ANGRI	SA	FLORENC	MEZHIKA	MZHFRN94E09Z100L	SAN MARZANO SUL SARNO	08/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 425	S.D.G.S. S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020000	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	CASORIA	NA	davide	d'andrea	DNDDVD93L16F839F	CASORIA	10/09/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14 425	S.D.G.S. S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0020000	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	CASORIA	NA	MATTEO	BOCCIA	BCCMTT96R16F839V	CASORIA	15/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14 425	SDGS srl	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0030563	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO DI ARTICOLI ALL'INGROSSO	CASORIA	NA	FRANCESCO GIUSEPPE	GRAZIUSO	GRZFNC94A06A024F	CASORIA	08/02/2016	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14 427	SOLAR INVESTMENTS S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022550	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	Alessandro	Galdo	GLDLSN95C07A509V	PRATOLA SERRA	12/02/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 430	I parenti group S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028017	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCELLINO	CE	Giuseppe	Metelio	MTLGPP91A18B963N	TRENTOLA DUCENTA	20/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/14 430	I parenti group S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0028017	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCELLINO	CE	Nicola	Di Cristofaro	DCRNCL92A02G309F	VILLARICCA	20/01/2016	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/14 442	AR.CA. S.R.L.	AR.CA. S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021929	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	Antonietta	Botta	BTTNNT95A66F839Z	CASTEL VOLTURNO	19/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 442	AR.CA. S.R.L.	AR.CA. S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021929	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	UMBERTO	CIRILLO	CRLMRT86P27F839E	CASAL DI PRINCIPE	26/02/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020860	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	CARMINE ANDREA	SORRENTINO	SRRCMN91A07G812L	MARIGLIANELLA	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020860	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	GIOVANNI	CIRILLO	CRLGNN95M05I483Y	SCAFATI	29/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020860	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	NICOLA MARCO	D'AVINO	DVNNLM92M19G795D	SOMMA VESUVIANA	29/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020860	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	VINCENZO	CERCIELLO	CRCVCN96M03G795H	SOMMA VESUVIANA	28/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 443	CITYTEL SISTEM SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023592	ELETTROMECCANICI	SOMMA VESUVIANA	NA	TERESA	DI PALMA	DPLTRS89B68G812Z	SCISCIANO	17/12/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/14 457	Climax di Nappo Salvatore	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0022952	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Annunziata	Errichiello	RRCNNZ93P65F839A	NAPOLI	25/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 460	STUDIO AMMIRATI DI RISO &	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0021757	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NOLA	NA	FELICIAGIAN NA	ESPOSITO	SPSFCG89S48I438B	SAN GENNARO VESUVIANO	07/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14 464	CARRATTA FRANCESCA MARIAGRAZIA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025837	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SARA	GARBATO	GRBSRA89D67F839I	NAPOLI	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 465	LA ROMANTICA DI CALIGNANO VINCENZO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0025656	CONFEZIONATORI DI TENDE E DRAPPEGGI	NAPOLI	NA	MICHELE	CASUCCIO	CSCMHL94B20F839O	NAPOLI	28/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 468	Studio Legale Prof Avv. Fabio Foglia Manzillo	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024659	AVVOCATO	NAPOLI	NA	FRANCESCA	CASILLO	CSLFNC87R55F839Y	NAPOLI	21/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 471	BRUNO S.R.L.	Centro per l'Impiego di Grottaminarda	Privato	050001621100000000 0026379	Personale non qualificato nella manifattura	GROTTAMINA RDA	AV	ANDREA	MINICHIELLO	MNCNDR88M03A509D	GROTTAMINAR DA	12/01/2016	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/14 474	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOC. COOP.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021461	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASERTA	CE	Anna	Bianducci	BNDNNA95D41B963V	CASERTA	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 474	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOC. COOP.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021461	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	CASERTA	CE	DANIELA	MACCARONE	MCCDNL95L65B963N	CASERTA	23/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 474	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOC. COOP.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022507	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	CASERTA	CE	Carla	Lutri	LTRCRL88D51A794W	MADDALONI	19/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 475	C&D SERVIZI ALLE IMPRESE SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031031	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMM ARE DI STABIA	NA	giada	ferraiuolo	FRRGDI90E50C129Q	CASTELLAMMA RE DI STABIA	25/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14 482	era cooperativa sociale	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001621100000000 0028232	TECNICO DI MARKETING STRATEGICO	NAPOLI	NA	Emanuela	Arena	RNAMNL89H56F839W	NAPOLI	21/09/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/14 482	era cooperativa sociale	RANDSTAD ITALIA SPA	Privato	050001621100000000 0028245	DIETISTA	NAPOLI	NA	Viviana	Verlezza	VRLVVN86R56F839U	NAPOLI	04/11/2015	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/14 490	In4Maction srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001521100000000 0023607	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TELESE TERME	BN	Giuseppe	Maturo	MTRGPP96M21B963V	SAN SALVATORE TELESINO	07/07/2015	CPI TELESE TERME
DD566/2014/14 495	TGA SRL	HUMANGEST S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030921	CAMERIERE DI SALA	NAPOLI	NA	antonio	bellavita	BLLNTN93L02F839G	NAPOLI	04/02/2016	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/14 495	TGA SRL	HUMANGEST S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030923	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	Josè	Pennacchio	PNNJSO95E20F839B	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/11/2015	HUMANGEST S.P.A.
DD566/2014/14 502	klevin di serrapica ciro	klevin di serrapica ciro	Privato	050001521100000000 0022746	COMMESSO DI VENDITA	GRAGNANO	NA	lucia	fattoruso	FTTLCU92A68E131I	GRAGNANO	04/01/2016	ALMA SPA
DD566/2014/14 503	STUDIO DI CONSULENZA	STUDIO DI CONSULENZA	Privato	050001521100000000 0022927	ARCHIVISTA	MIRABELLA ECLANO	AV	Antonio	Taurasi	TRSNTN92D09A399P	FRIGENTO	08/10/2015	CPI GROTTAMIN ARDA
DD566/2014/14 506	C.E.M. SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0023799	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTESARCH IO	BN	carmela	iuliucci	LCCCML89C60I197M	MONTESARCHI O	02/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 509	CANDELA SERGIO	CANDELA SERGIO	Privato	050001521100000000 0021998	IDRAULICO	MERCOGLIAN O	AV	GIOVANNI	CARULLO	CRLGNN86B19A509Q	MONTEFORTE IRPINO	09/12/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/14 510	Studio Tecnico Maurizio Pepe	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021152	GEOMETRA	BENEVENTO	BN	carmine	zotti	ZTTCMN95E31A783D	TORRECUSO	13/04/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/14 514	PASSANNANTE SANDRINE	Selefor	Privato	050001521100000000 0020472	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAPRI	SA	salvatore	lampasona	LMPSVT87M25I422T	SAPRI	19/11/2015	Selefor
DD566/2014/14 515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZION E DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020250	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	LUISA	FIORETTO	FRTLSU88H53C129M	OTTAVIANO	09/04/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14 515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZION E DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020250	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	pasquale	cutolo	CTLPQL98P15H860J	OTTAVIANO	13/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14 515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZION E DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020250	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	mariangela	de rosa	DRSMNG86M62I483E	OTTAVIANO	18/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14 515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZION E DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020252	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	OTTAVIANO	NA	giuseppe samuele	amoroso	MRSGPP90S05M289H	VOLLA	11/09/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO

DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020252	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	OTTAVIANO	NA	Angela	Ambrosio	MBRNGL88T52G813U	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	12/11/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020252	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	OTTAVIANO	NA	Filippo	Saggese	SGGFPP93M31H931C	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020253	EDUCATORI PROFESSIONALI	OTTAVIANO	NA	Marino	Ambrosio	MBRMRN89E15F839D	OTTAVIANO	15/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020253	EDUCATORI PROFESSIONALI	OTTAVIANO	NA	carmela	ragosta	RGSCML88H50G190T	OTTAVIANO	27/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020253	EDUCATORI PROFESSIONALI	OTTAVIANO	NA	azzurra	mormone	mrmzrr87l63f839m	CASORIA	23/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020254	TECNICI AGRONOMI	OTTAVIANO	NA	Mariarca	oliviero	LVRMRC91A47M289P	NAPOLI	01/07/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020256	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	OTTAVIANO	NA	Maria Carolina	Luongo	LNGMCR90S57F839N	NAPOLI	03/11/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14515	ISTITUTO COMPRENSIVO "D'AOSTA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Pubblico	050001521100000000 0020492	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	OTTAVIANO	NA	Natalia Luiza	Tecchia	TCCNLL95H66Z127B	OTTAVIANO	21/10/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14520	DITTA INDIVIDUALE	DITTA INDIVIDUALE	Privato	050001521100000000 0023392	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEL	GROTTAMINARDA	AV	ROBERTA	PETRILLO	PTRRRT87S55A399L	ARIANO IRPINO	17/03/2015	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/14522	CARBONE ANIELLO	CARBONE ANIELLO	Privato	050001621100000000 0030677	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PORTICI	NA	Luisa	De Masi	DMSLSU94R46F839S	PORTICI	14/12/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14523	COMME JAMME DI COCORULLO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021846	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PIANO DI SORRENTO	NA	FRANCESCO	VAZZA	VZZFNC92L23L845M	PIANO DI SORRENTO	28/10/2014	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14526	IL TRENINO DEI SOGNI DI BASSO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021058	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	PELLEZZANO	SA	ANTONELLA	SICA	SCINNL88B50H703L	SALERNO	20/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14527	CARTA BEATRICE	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021847	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	ANGRI	SA	ANNUNZIATA	MORENA	MRNNNZ95C51C129S	ANGRI	27/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14528	LA CITTA DEL SOLE S.R.L. - IMPRESA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021061	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	ARZANO	NA	ELEONORA	DANIELE	DNLLNR92E46F839P	ARZANO	19/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14528	LA CITTA DEL SOLE S.R.L. - IMPRESA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021061	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	ARZANO	NA	LUCA	FERRARO	FRRLCU92T30F839H	MARANO DI NAPOLI	24/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14528	LA CITTA DEL SOLE S.R.L. - IMPRESA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001521100000000 0021063	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ARZANO	NA	Antonio	Meleca	Mlcntn94r09f839u	NAPOLI	24/11/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14530	PROMO EUROPA - COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026157	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	SOLOFRA	AV	ROCCO MICHELE	GIAQUINTO	GQNRCM92E08A509O	SOLOFRA	12/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14531	AUTO IN POINT SURL	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022959	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	BONEA	BN	maurizio	bottillo	BTTMRZ91A24A783O	CERVINARA	21/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14534	carfora costantino	carfora costantino	Privato	050001521100000000 0021075	BARISTA	FORCHIA	BN	RAFFAELLA	MASSARO	MSSRFL92S59A783A	AIROLA	26/09/2014	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14544	ROSSINI PORTICI S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022439	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	PORTICI	NA	RAFFAELLA	BOCCIA	BCCRFL88M71F839S	NAPOLI	02/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14546	PERSEO LOGIK DI GAROFALO IMMACOLATA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023842	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	AFRAGOLA	NA	DANILO	INFANTILE	NFNDNL89B18F839T	NAPOLI	15/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14550	DELTA OVERLAP S.R.L.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020935	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	SIMONA	GIOVE	GVISMN88R59Z133S	NUSCO	24/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14550	DELTA OVERLAP S.R.L.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020936	INGEGNERE MECCANICO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Antonio	Roberto	RBRNTN88H15H703Q	TORELLA DEI LOMBARDI	24/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14550	DELTA OVERLAP S.R.L.	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0020936	INGEGNERE MECCANICO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Giovanni	Fiorillo	FRLGNN89P20A881E	TORELLA DEI LOMBARDI	27/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14553	STUDIO DOTT. D'ANTONIO GIOVANNI	WINTIME S.P.A.	Privato	050001521100000000 0021925	CONTABILI	NOCERA INFERIORE	SA	MARCO	CAIAZZO	CZZMRC86S21F912Q	NOCERA INFERIORE	12/10/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/14 555	DI PIERNO ANNA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0023223	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GAETANO	BIONDO	BNDGTN91H28F839F	NAPOLI	14/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 558	SAVINO ANTONIO	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000 0022332	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SCAFATI	SA	ANTONIA	TRAFUGATO	TRFNTN88E42G813G	SCAFATI	14/12/2014	Alfa Forma srl
DD566/2014/14 560	ALDEN SRL	ALDEN SRL	Privato	050001521100000000 0020212	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANNALISA	RISPOLI	RSPNLS90M46F912Y	NOCERA SUPERIORE	21/04/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/14 562	Impresa Infante Domenico	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0020190	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	CAMPORA	SA	Valerio	Infante	NFNVLR93A10L628F	CAMPORA	28/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	ALESSIA	IAZZETTI	ZZTLSS92S49A783N	MADDALONI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	DOMENICO	FERRAIUOLO	FRRDNC88T07B963A	SAN MARCO EVANGELISTA	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	FRANCESCO	TROTTA	TRTFNC89H26I234D	PORTICO DI CASERTA	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	GIOVANNI	CASCINELLI	CSCGNN95P25E791L	MADDALONI	05/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	GIUSEPPINA	FORESTE	FRSGPP97R54E791Q	SAN MARCO EVANGELISTA	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	luigi	carobello	CRBLGU95L18A024A	AFRAGOLA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030825	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	MARIA	NICOLO'	NCLMRA95R45E932A	RECALE	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030833	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MIRABELLA ECLANO	AV	VINCENZO	ZULLO	ZLLVCN91H27A489R	MANOCALZATI	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030837	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	GIUSEPPE	PETROZZIELLO	PTRGPP91C07A509C	AVELLINO	25/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030883	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Vincenzo	De Lucia	DLCVCN95H07E791W	MADDALONI	24/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 563	MAGMA GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030884	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MIRABELLA ECLANO	AV	SABINO	ARGENIO	RGNSBN93L18A489V	ATRIPALDA	07/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 567	AV POWER S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025899	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	MANOCALZATI	AV	adele	d'agostino	dgsdla87b59a509o	AVELLINO	04/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 568	SOLE COSTRUZIONI DI SOLE	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022326	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASALBUONO	SA	BRIGIDA	MENTA	MNTBGD95M50E919F	CASALBUONO	13/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 569	VIAGGIANT S.R.L.	VIAGGIANT S.R.L.	Privato	050001521100000000 0022080	CAMERIERE DI RISTORANTE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	VINCENZO	ABBATIELLO	BBTVCN95C19Z112I	DURAZZANO	05/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14 574	farmacia internazionale de falco elio	Centro per l'impiego di Napoli	Privato	050001521100000000 0022195	FARMACISTA	NAPOLI	NA	STEFANIA	ATTANASIO	TTNSFN91H57M289W	NAPOLI	03/12/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021709	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	RAFFAELE	MARTELLOTTA	MRTRFL88A03F839R	NAPOLI	31/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/14 575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021710	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARIA ANNA	FERRUZZI	FRRMNN88D44F839W	NAPOLI	01/05/2014	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/14 575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021711	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI DI	NAPOLI	NA	gennaro	verde	vrdgnr88h10f839p	NAPOLI	19/02/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021712	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	NAPOLITANO	NPLLSN92B62F839B	NAPOLI	09/11/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14 575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0021715	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	SIMONA	MELE	MLESMN89E42F839Z	NAPOLI	16/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14 575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022912	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	Maria	Di Matteo	DMTMRA96C60F839K	NAPOLI	19/12/2015	Assist Srl

DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022914	ISTRUTTORI DI TECNICHE IN CAMPO ARTISTICO	NAPOLI	NA	MARCELLA	PIANTADOSI	PNTMCL87H50F839Z	NAPOLI	14/05/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022914	ISTRUTTORI DI TECNICHE IN CAMPO ARTISTICO	NAPOLI	NA	andrea	rippa	rppndr87a03f839p	NAPOLI	08/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022917	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-	NAPOLI	NA	Francesco	Pollaro	PLLFNC94C28F839O	NAPOLI	29/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022918	TECNICI CHIMICI	NAPOLI	NA	CARLA	PARADISONE	PRDCRL89T64F839X	NAPOLI	11/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022920	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Vittorio Mattia	Perillo	PRLVTR91M18F839C	NAPOLI	11/05/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022923	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	Paolo Tommaso	ORLANDO	RLNPTM93E22Z127I	NAPOLI	22/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14575	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI I	P.S.B. Srl	Pubblico	050001521100000000 0022923	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	NAPOLI	NA	Veronica	GIGLIOSETTO	GGLVNC94A70H892M	NAPOLI	22/06/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14577	LA.RA.COL. TRASPORTI SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028323	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI	PAUPISI	BN	GAETANO	MORTARUOLO	MRTGTN92L04A783U	PAUPISI	29/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14578	PASTORE TRASPORTI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025943	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	ANTONIO	ARTECA	RTCNTN98S12H501J	BRIENZA	16/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14581	G.L.S. Srl	Geaform s.r.l.	Privato	050001521100000000 0021447	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA SUPERIORE	SA	Manuel	Cimino	CMNMNL88R01F912R	NOCERA SUPERIORE	30/11/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/14582	BOCCHETTI SAS DI BOCCHETTI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020746	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARCIANISE	CE	SABRINA	BOCCHETTI	BCCSRN91L64F839F	NAPOLI	29/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14582	BOCCHETTI SAS DI BOCCHETTI	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0020750	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	ALESSIA	SPARTERA	SPRLSS97A43F839I	NAPOLI	28/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14585	Consorzio Promos Ricerche	MESTIERI CONSORZIO DI	Pubblico	050001621100000000 0025703	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Myriam Lucia	Giovanniello	GVNMRM88M66F839U	NAPOLI	15/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14589	ECOGLOBO SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021758	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	GIOVANNA	CRISTIANO	CRSGNN90E63F839I	SANT'ARPINO	07/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14589	ECOGLOBO SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0021758	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	RAFFAELE	CRISTIANO	CRSRFL92P11A512R	SANT'ARPINO	07/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14590	ACCONCIA NICOLA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0023927	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TEANO	CE	FEDERICA	CORBISIERO	CRBFRC95P43L725Q	TEANO	11/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14591	RUSSOFFICE COMPUTERS & TECNOLOGIE	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027935	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI	PIANO DI SORRENTO	NA	ROBERTO	COPPOLA	CPPRRT94T24I862Z	SANT'AGNELLO	14/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14598	STARDENT SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001621100000000 0026371	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	francesco	zampella	ZMPFNC94R20E791B	CASERTA	01/04/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/14600	EDEN & STILE S.R.L.S.	EDEN & STILE S.R.L.S.	Privato	050001521100000000 0020186	ESTETISTA	NOCERA INFERIORE	SA	VALERIA	TAGLIAMONTE	TGLVLR91C54H703I	TRAMONTI	20/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14604	LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI	LABORATORIO CONSULENZE	Privato	050001521100000000 0020215	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ACERRA	NA	Rosaria	Idioma	DMirsr87h65f839m	ACERRA	01/05/2014	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/14607	AVV. GIOVANNI MIRACOLO	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001521100000000 0020547	AVVOCATO	BENEVENTO	BN	Arcangelo Gabriele	Antonelli	NTNRNG85L01A783G	BENEVENTO	21/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14609	RICOLORI' SAS & C. di Savinelli Vincenzo	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0021275	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI	SANTA MARIA A VICO	CE	ANTONELLA	DE LUCIA	DLCNNL86L44E791J	MADDALONI	25/11/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14610	CAFFETTIAMO SAS DI FERRAIOLI	CAFFETTIAMO SAS DI FERRAIOLI	Privato	050001521100000000 0021361	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Rossella	Esposito	SPSRSL95T57L845G	SAN MARZANO SUL SARNO	27/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14616	Fosso Marchese Residence	Centro per l'Impiego di Telese Terme	Privato	050001621100000000 0027856	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile,	CUSANO MUTRI	BN	Marco	Civitillo	CVTMRC87E22L086J	CUSANO MUTRI	19/01/2016	CPI TELESE TERME
DD566/2014/14617	Progetto Luce S.r.l.	Progetto Luce S.r.l.	Privato	050001521100000000 0020804	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Marco	caso	CSAMRC89P10F839X	MARANO DI NAPOLI	02/04/2015	CPI GIUGLIANO IN

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/14625	Avv. Pio Orlando	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020789	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	BENEVENTO	BN	Andrea	Bruno	BRNNDR87M21A783W	BENEVENTO	01/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14630	RCM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0021159	MECCANICI DI PRECISIONE	SANT'ANASTASIA	NA	GIUSEPPE	SCOGNAMIGLIO	SCGGPP94L22H892Z	CASALNUOVO DI NAPOLI	20/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14634	DLS BET S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022047	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	VOLLA	NA	MARIA	NAVIGLIO	NVGMRA85T42F799T	MUGNANO DI NAPOLI	07/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14637	D'AVALOS TRAVEL VIAGGI E	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0020501	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	MONTESARCHIO	BN	ANIELLO	FALZARANO	FLZNLL91E08A783B	AIROLA	22/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14642	SCARPITTI RENATO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031426	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI	NAPOLI	NA	Valerio	Scarpitti	SCRVLR91M11Z154O	NAPOLI	15/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14644	SPEEDY LINE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022554	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	ANTONELLA	CALABRIA	CLBNNL87P41H834B	ACERRA	25/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14644	SPEEDY LINE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022554	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	GENEROSO	IGNORATO	GNRGRS96T12F924W	SAVIANO	25/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14644	SPEEDY LINE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000 0022554	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	PAOLA	CALABRIA	CLBPLA96R42A024N	ACERRA	01/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14655	AV PROJECT S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022500	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI PRODUZIONE E	MANOCALZATI	AV	IPPOLITO	ANGIUONI	NGNPLT91M11A509D	CONTRADA	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14655	AV PROJECT S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022500	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI PRODUZIONE E	MANOCALZATI	AV	MARCO	PALOMBA	PLMMRC94R01A509R	GROTTOLELLA	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14655	AV PROJECT S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022500	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI PRODUZIONE E	MANOCALZATI	AV	SABRINA	CARPENTIERI	CRPSRN88T54A509X	FORINO	10/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14655	AV PROJECT S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0022500	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI PRODUZIONE E	MANOCALZATI	AV	VINCENZO	DI NUZZO	DNZVCN90E18A509K	MERCOGLIANO	11/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14657	colucciello s.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0021879	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CALVI	BN	VINCENZO	FACCHIANO	FCCVCN92P29A783K	BENEVENTO	19/01/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/14659	RAF.RO SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026393	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	MADDALONI	CE	FILIPPO	D'ANGELO	DNGFPP86M28E791W	MADDALONI	15/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14659	RAF.RO SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026398	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	MADDALONI	CE	giovanni tommaso	affinito	FFNGNN97E03E791V	MADDALONI	18/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14661	giovanni mungiguerra	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025973	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	ACERRA	NA	vincenzo	marone	MRNVCN92P04A024L	ACERRA	01/12/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14663	NONSOLOEVENTI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025821	TECNICI DEL SUONO	NAPOLI	NA	MANUELE	MELANDRI	MLNMNL93C10F839P	NAPOLI	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14663	NONSOLOEVENTI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025822	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	SIMONA	PACE	PCASMN94C64F839S	NAPOLI	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14663	NONSOLOEVENTI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030702	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E	NAPOLI	NA	BLULUIS LUCAS JUAN CARLOS	MARIN	MRNBLS90S22Z505N	NAPOLI	04/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14669	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020713	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	ACERRA	NA	GENNARO	AGORINI	GRNGNR93P30B925H	CESA	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14669	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020713	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	ACERRA	NA	MARCO	ORSO	RSOMRC96M15F839K	CASALNUOVO DI NAPOLI	09/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14669	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020720	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	CRESCENZO	ELMO	LMECSC92T04A024V	ACERRA	06/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14669	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020720	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	RAFFAELE	IORIO	RIORFL96M13E791V	AFRAGOLA	05/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14669	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0020724	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	ACERRA	NA	Sara	Fruggiero	FRGSRA94H41I234M	SANTA MARIA A VICO	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14670	Maria Gabriella Colucci	Maria Gabriella Colucci	Privato	050001621100000000 0026100	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE AGRARIE E	NAPOLI	NA	antonio	acampora	CMPNTN88D19C129L	AGEROLA	10/09/2015	CPI CASTELLAMMARE DI

DD566/2014/14670	Maria Gabriella Colucci	Maria Gabriella Colucci	Privato	050001621100000000026100	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE AGRARIE E	NAPOLI	NA	stefania	palumbo	PLMSFN88E56F839Y	NAPOLI	03/12/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14672	ANIMAZIONE 2000	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000021701	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	PORTICI	NA	CARMINE	DI MATOLA	DMTCMN91L19F839G	SAN GIORGIO A CREMANO	24/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14673	FARMACIA TERRUSI SNC	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000020694	FARMACISTA	NAPOLI	NA	maddalena	napolitano	NPLMDL88L52H860N	NOLA	14/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14674	ALFRA SAS DI CALIENDO ALFRE & C.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000028388	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	BARONISSI	SA	rita	caliendo	CLNRTI96H51H501O	NOCERA INFERIORE	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14675	SHOPPING ONE SRL	SHOPPING ONE SRL	Privato	050001521100000000022271	TAGLIATORI DI CALZATURE	NAPOLI	NA	giuseppe	aterrano	trrgpp93e18f839i	NAPOLI	25/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14681	tartaglia societa' cooperativa	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000029631	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARANO DI NAPOLI	NA	anna	sciccone	SCCNNA90P51F799D	QUARTO	28/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14681	tartaglia societa' cooperativa	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000029632	CONTABILI	MARANO DI NAPOLI	NA	giuseppina	sciccone	SCCGPP91E71F799D	MARANO DI NAPOLI	28/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/14690	MARINELLA PELLETTERIA DI CANDIDA	MARINELLA PELLETTERIA DI CANDIDA	Privato	050001521100000000022075	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	NAPOLI	NA	Michael	Sommella	SMMMHL93H07F839G	NAPOLI	05/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14696	KINESIS S.N.C.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000025843	ISTRUTTORI DI DISCIPLINE SPORTIVE NON AGONISTICHE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	marco	gallaro	GLLMRC90P29F839R	POMIGLIANO D'ARCO	08/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14697	Sud Costruzioni S.r.l.	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000025901	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	BN	Patrizia	Molinaro	MLNPRZ88E65A783C	TOCCO CAUDIO	07/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14702	PICONE ALESSANDRO	PICONE ALESSANDRO	Privato	050001621100000000029458	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	AGROPOLI	SA	ITALO PIETRO	CAPALDO	CPLTPT92E17A091V	AGROPOLI	11/11/2015	Pform s.r.l.
DD566/2014/14704	VITTORIO PETRELLA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000020452	RAGIONIERE CONTABILE	ACERRA	NA	maria grazia	vacchiano	VCCMGR91S58H834B	ACERRA	19/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14706	STUDIO POLLIO DI POLLIO MARIA	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000028042	CONTABILI	PIANO DI SORRENTO	NA	VALENTINO	IROLLA	RLLVNT87H27I862B	PIANO DI SORRENTO	29/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14707	i parrucchieri di santocchio giuseppe	i parrucchieri di santocchio giuseppe	Privato	050001621100000000026468	ACCONCIATORI	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	giovanna	polese	PLSGNN88D54L259Z	NOCERA INFERIORE	15/01/2016	ALMA SPA
DD566/2014/14710	A. & C. MOTORS SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000021870	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	NOLA	NA	marco	guastafierro	GSTMRC96B11C129S	SANTA MARIA LA CARITA'	14/12/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/14715	la signora delle tende snc	Alfa Forma srl	Privato	050001521100000000022517	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GRAGNANO	NA	daniela	celentano	CLNDNL90A58E131T	GRAGNANO	10/12/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/14718	INGANGI MARIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000028523	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	NAPOLI	NA	Luigi	Perna	Prnlgu92e17f839c	NAPOLI	12/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14727	GUARINO MARIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001521100000000021161	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FLORA	ANASTASIO	NSTFLR87R53C495B	SANT'ANASTASIA	26/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14731	CLEM DETERGENTI S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000025686	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OTTAVIANO	NA	federico mario	mignano	MGNFRC90M28F839L	NAPOLI	12/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/14731	CLEM DETERGENTI S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000028837	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	OTTAVIANO	NA	DOMENICO	CAMPANILE	CMPDNC92P23H860J	OTTAVIANO	27/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/14746	GIAVI STYLE DI DE CICCO GIANLUCA	GIAVI STYLE DI DE CICCO GIANLUCA	Privato	050001521100000000021253	ACCONCIATORE PER SIGNORA	NAPOLI	NA	Emanuela	Aquino	qnamnl88b55f839a	NAPOLI	05/10/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/14751	GERBA	ALMA SPA	Privato	050001521100000000024043	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	anna	perrella	PRRNNA85P57F839C	NAPOLI	16/09/2015	ALMA SPA
DD566/2014/14751	GERBA	ALMA SPA	Privato	050001521100000000024043	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MAURO	BARRETTA	BRRMRA89L26F839M	POMIGLIANO D'ARCO	14/01/2016	ALMA SPA
DD566/2014/14751	Gerba	ALMA SPA	Privato	050001521100000000024051	TECNICO DI RICERCA OPERATIVA	NAPOLI	NA	ANTONIO	D'URSO	DRSNTN88M30F839R	ACERRA	14/01/2016	ALMA SPA
DD566/2014/14752	G. & G. LE FIGARO DI GINA E	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001521100000000020829	ACCONCIATORI	SOLOFRA	AV	jessica	barbaruolo	BRBJSC89S70A509S	AVELLINO	26/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/14 752	G. & G. LE FIGARO DI GINA E	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000020829	ACCONCIATORI	SOLOFRA	AV	Teresa	Agnes	GNSTRS96D43I805O	SERINO	26/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 761	VAINLY HAIR SNC	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000019938	ACCONCIATORI	ARIANO IRPINO	AV	Giovanna	Castagnozzi	CSTGNN95H59A399A	ARIANO IRPINO	19/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 764	GIULIO IANNOTTA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000020421	AVVOCATO	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	VINCENZA	VACCHIO	VCCVCN87P59I197P	SANT'AGATA DE' GOTI	09/05/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 766	LA FORZA S.R.L.	FO.SVI.TER.	Privato	0500016211000000000029614	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	STEFANO	TASSELLA	TSSSFN90L08A783I	BENEVENTO	28/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/14 772	D.I.LISSA PIETRO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000022334	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	Ottavio	Confalone	CNFTTV89R05D708R	SESSA AURUNCA	26/11/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 779	VIDA SAS DI VISCUSI EVELINA&C.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021765	ACCONCIATORI	SESSA AURUNCA	CE	GIUSEPPINA	TAMBURRINO	TMBGPP96T71D708H	SESSA AURUNCA	25/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 783	TERZO TEMPO SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	0500015211000000000020065	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MANGO PIEMONTE	SA	giovanni carlo	di somma	DSMGNN88R27H703L	SALERNO	23/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14 784	Giuliano Carmela	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	0500016211000000000026051	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Diego	Mendetta	MNDDGI95P08G309Q	NAPOLI	09/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/14 785	STUDIO COMMERCIALE DI NATALE	STUDIO COMMERCIALE DI NATALE	Privato	0500015211000000000020782	ADDETTO ALLE SCRITTURE CONTABILI	CASAL DI PRINCIPE	CE	MADDALENA	GIANNINO	GNNMDL85T50B963B	CASTEL MORRONE	29/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 786	Architetto Michele Piccolo	Architetto Michele Piccolo	Privato	0500015211000000000020731	ARCHITETTO	SOMMA VESUVIANA	NA	Rita	Scarpati	SCRRTI89H55F839Q	CERCOLA	24/09/2015	CPI PORTICI
DD566/2014/14 787	MARTINBLOCK DI MARTINO LEONARDO	MARTINBLOCK DI MARTINO LEONARDO	Privato	0500015211000000000021291	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VILLA LITERNO	CE	ANTONIO	MARTINO	MRTNTN92L03E791X	SAN CIPRIANO D'AVERSA	15/09/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/14 789	POLIDORO SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000022121	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	anna	noviello	NVLNNA88B44B715U	SESSA AURUNCA	27/07/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 790	PELOSI GERARDO NICOLA	P.S.B. Srl	Privato	0500015211000000000019971	FARMACISTI	FRIGENTO	AV	ANTONELLA	DEL SORDO	DLSNNL88E66A509J	FLUMERI	03/06/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 791	FARMACIA ZACCHIA GIACOMO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021513	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	PAOLA	TORO	TROPLA92D47G596Z	SESSA AURUNCA	05/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 793	MARCELLO FRANCESCO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	0500015211000000000021033	ORDINATORE DI MAGAZZINO	VAIRANO PATENORA	CE	ANNA	GEREMIA	GRMNNA96B50L725D	VAIRANO PATENORA	27/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 794	GAIA Engineering s.r.l.	GAIA ENGINEERING S.R.L.	Privato	0500015211000000000025427	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR	MADDALONI	CE	Gennaro	Schisano	SCHGNR88E03B963W	CASAGIOVE	21/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/14 797	IL TEMPIO DI VENERE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	0500015211000000000021895	ESTETISTI E TRUCCATORI	CELLOLE	CE	GABRIELLA	LUNGO	LNGGRL90M69D843A	SESSA AURUNCA	05/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026532	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ALDO	CAVALCANTE	CVLLDA89L04F839H	POZZUOLI	10/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026539	SPECIALISTI DELLA GESTIONE E DEL CONTROLLO NELLE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANTONIO	RICCI	RCCNTN91B27F839O	NAPOLI	07/12/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026540	SPECIALISTI IN RISORSE UMANE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	BERNADETTE	FUSCHINO	FSCBND86D69F839L	ARZANO	12/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026542	GIORNALISTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	IMMACOLATA	SALVATI	SLVMCL92H56F839N	NAPOLI	07/07/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026544	TECNICI DEL MARKETING	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIULIA	CAPUTO	CPTGLI96A59F839Y	NAPOLI	05/09/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026546	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARCELLA	SCOGNAMIGLIO	SCGMCL92A45H892I	NAPOLI	27/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026548	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ARMANDO	FRASCOGNA	FRSRND94A04F839J	NAPOLI	15/01/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	0500016211000000000026548	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	DAVIDE	MARINO	MRNDVD93R05F839I	POZZUOLI	30/04/2015	GESFOR S.R.L.

DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026549	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	POMIGLIANO D'ARCO	NA	LIVIA	DE SIMONE	DSMLVI91C45F839I	NAPOLI	13/12/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026553	ASSISTENTI CONGRESSUALI E FIERISTICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	DIEGO	ANDOLFI	NDLDGI87D01F839E	NAPOLI	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026554	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARCO	MANFREDI	MNFMRC89P12F839V	NAPOLI	02/11/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026584	CONDUTTORI DI AUTOBUS, DI TRAM E DI FILOBUS	POMIGLIANO D'ARCO	NA	daniele	cascella	CSCDNL87L10F839M	NAPOLI	25/08/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000030824	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MAURIZIO	DE ROSA	DRSMRZ89D22F839P	NAPOLI	09/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14800	CMG CONSORZIO MANUTENZION	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000030831	ANNUNCIATORI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VINCENZO	AMATO	MTAVCN87T31F839M	NAPOLI	09/02/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14801	COOPERATIVA SOCIALE LINEA VITA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025952	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PAROLISE	AV	Angela	Monzione	MNZNGL90S68A489H	VOLTURARA IRPINA	09/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14801	COOPERATIVA SOCIALE LINEA VITA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025952	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PAROLISE	AV	Pasqualino	Cataldo	CTLPQL91C07A489M	SALZA IRPINA	09/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14802	CAPUOZZO RAFFAELE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000025854	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Davide	Capuozzo	CPZDVD94T05F839D	NAPOLI	02/03/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14807	GRUPPO INSIEME COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025958	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PAROLISE	AV	Sabino	Raimondi	RMNSBN95S24A509Y	MANOCALZATI	04/09/2014	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14807	GRUPPO INSIEME COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025958	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	PAROLISE	AV	UMBERTO	CUCCINIELLO	CCCMRT92M25A489P	CAPRIGLIA IRPINA	08/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14810	GLOBAL ENERGY SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000026207	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARCO	AGLIOTTONE	GLTMRC89C30F799V	NAPOLI	08/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14811	MICCOLO FRANCESCO	CARPE DIEM	Privato	050001521100000000023451	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Elvira	Carozza	CRZLVR89D50B963D	SAN MARCO EVANGELISTA	30/11/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/14812	C.I.S.A.D. DI D'ANTUONO ANTONIO	C.I.S.A.D. DI D'ANTUONO ANTONIO	Privato	050001621100000000028727	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI	ANGRI	SA	MARCO	ANNUNZIATA	NNNMRC88M19F912S	ANGRI	08/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14819	OLIO E POMODORO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029527	PANETTIERI	NAPOLI	NA	FEDERICO	RUSSO	RSSFRC96A24F839K	POZZUOLI	25/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14829	TODISCO SABATO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026666	MONTATORI DI MANUFATTI PREFABBRICATI E DI PREFORMATI	LETTERE	NA	SALVATORE	GIORDANO	GRDSVT92H05F839F	SCAFATI	16/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14831	Plinio Wellness	Centro per l'impiego di Castellammare	Privato	050001621100000000026176	ESTETISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	alessia	somma	SMMLSS94H50I483H	PIMONTE	07/01/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/14835	Donato Madaro	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000025737	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	AVELLINO	AV	Mariano	Marano	MRNMRN88M09A489K	MONTELLA	26/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/14838	charme e feminitè & c. s.a.s.	CHARME E FEMINITE' DI MERIDIANO	Privato	050001621100000000030634	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ROSSELLA	PIPOLA	PPLRSL90E66G812O	POMIGLIANO D'ARCO	18/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14850	SEBASTIANO STEFANO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000027967	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	ARIANO IRPINO	AV	Gabriele	Spartaco	SPRGRL89H09A399H	ARIANO IRPINO	20/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14851	MAMMA FARM DI RUSSO CARLO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000026275	Addetti alle vendite	TRENTOLA DUCENTA	CE	ROSSELLA	AURORA	RRARSL90M54A512I	FRIGNANO	09/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14856	Globalcos srl	Orienta spa	Privato	050001621100000000030786	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORRE DEL GRECO	NA	Maria Marika	Formisano	FRMMMR95S51L259Y	TORRE DEL GRECO	20/11/2014	Orienta spa
DD566/2014/14857	E.D.M. INFORMATICA S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025685	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	Salvatore Josè	Guadagno	GDGSVT94H17G795D	SANT'ANASTASIA	15/07/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/14859	INFORMATICA & SVILUPPO SAS	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000024198	CONTABILI	NAPOLI	NA	camillo	plancqueel	PLNCLL92E22F839I	NAPOLI	25/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14861	NEW BAR BOSTON DI ANDREOTTOLA	NEW BAR BOSTON DI ANDREOTTOL	Privato	050001621100000000029603	BARISTA	SAN SOSSIO BARONIA	AV	michela	cipriano	CPRMHL95L41A399J	SAN SOSSIO BARONIA	25/08/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/14863	ZOLLO MARY	ZOLLO MARY	Privato	050001621100000000 0028551	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	Stefania Luigia	Di Stasio	DSTSFN91A45A509B	LUOGOSANO	01/05/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14865	DOMUS S.R.L.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027908	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	PISCIOTTA	SA	FIORELLA	PERCOPO	PRCFLL94T61H703R	PISCIOTTA	09/06/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14875	TINESSA FRANCESCO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0023803	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MONTESARCHIO	BN	maria assunta	paglia	PGLMSS92A58L120N	MONTESARCHIO	02/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/14877	ANTONY SHOES S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024008	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	SALA CONSILINA	SA	Andreea	Nechiforeasa	NCHNDR88H62Z129X	MONTESANO SULLA MARCELLANA	12/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14877	ANTONY SHOES S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024008	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	SALA CONSILINA	SA	Loredana	Ametrano	MTRLDN97L42G942X	SASSANO	12/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14877	ANTONY SHOES S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024008	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	SALA CONSILINA	SA	Veronica	Dolce	DLCVNC91D67G793B	SASSANO	12/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14877	ANTONY SHOES S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0024011	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALA CONSILINA	SA	Emanuele	Fortunato	FRTMNL95P21I422M	BUONABITACOLO	12/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14886	STRIANESE GENNARO	STRIANESE GENNARO	Privato	050001621100000000 0030710	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN VALENTINO TORIO	SA	Carmelina	Strianese	STRCML93H55F912F	SAN VALENTINO TORIO	02/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14892	I.C.O. SUD	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026600	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	Giulia	Perotta	PRTGLI96A49G309J	CARDITO	17/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14892	I.C.O. SUD	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026600	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	sebastiano	scarano	SCRSST95S17E791B	FRATTAMAGGIORE	07/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14892	I.C.O. SUD	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026600	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	Teresa	Del Prete	DLPTRS96B59F839L	FRATTAMAGGIORE	03/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14902	FARMACIA MOTTOLA GEMMA	Centro per l'Impiego di Caserta	Privato	050001521100000000 0023490	FARMACISTA	CASAGIOVE	CE	vincenza	massaro	MSSVCN89S52B963Q	CASERTA	24/09/2015	CPI CASERTA
DD566/2014/14907	IPERBIMBO METELLIANO	IPERBIMBO METELLIANO	Privato	050001621100000000 0030265	COMMESSO DI BANCO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carmen	Senatore	SNTCMN87E47F912E	CAVA DE' TIRRENI	14/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14908	FEI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0026376	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CARMINE	DI MARTINO	DMRCMN96H07H703W	CASTEL SAN GIORGIO	12/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14908	FEI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028654	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LUCIA	NAPOLITANO	NPLLCU88C52L083O	SAN SALVATORE TELESINO	26/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14908	FEI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028654	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	PIETRO	DI SCALA	DSCPTR95C17E396E	ISCHIA	18/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14908	FEI SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028654	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	YULIYA	POBEREZKA	PBRYLY95B61Z138N	NAPOLI	13/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/14909	R.D.R. SRL	Orienta spa	Privato	050001621100000000 0030003	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Antonio	Fabiano	FBNNTN95T05L259N	TORRE DEL GRECO	15/01/2016	Orienta spa
DD566/2014/14909	R.D.R. SRL	Orienta spa	Privato	050001621100000000 0030003	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Vincenzo	Scognamiglio	SCGVCN92P22L259N	TORRE DEL GRECO	14/12/2015	Orienta spa
DD566/2014/14909	R.D.R. SRL	Orienta spa	Privato	050001621100000000 0030005	ELETTROMECCANICI	TORRE DEL GRECO	NA	Gianluigi	Zantino	ZNTGLG92C09L259B	TORRE DEL GRECO	28/01/2016	Orienta spa
DD566/2014/14909	R.D.R. SRL	Orienta spa	Privato	050001621100000000 0030008	TECNICI DEL MARKETING	TORRE DEL GRECO	NA	GRAZIANO	GUARINO	GRNGZN86L08L259C	TORRE DEL GRECO	12/05/2014	Orienta spa
DD566/2014/14909	R.D.R. SRL	Orienta spa	Privato	050001621100000000 0030346	ELETTROMECCANICI	TORRE DEL GRECO	NA	antonio	tammaro	TMMNTN92L05L259K	TORRE DEL GRECO	03/02/2016	Orienta spa
DD566/2014/14909	R.D.R. SRL	Orienta spa	Privato	050001621100000000 0030535	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL	TORRE DEL GRECO	NA	Giovanni	Borriello	BRRGNN88P27L259Z	TORRE DEL GRECO	03/03/2015	Orienta spa
DD566/2014/14914	buondonna stefano	buondonna stefano	Privato	050001621100000000 0030995	ACCONCIATORI	ANGRI	SA	STEFANO	TREZZA	TRZSFN93T30F912Q	ANGRI	04/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/14916	MODA CAPELLI	MODA CAPELLI	Privato	050001621100000000 0030266	ACCONCIATORI	ANGRI	SA	Maddalena	Castiello	CSTMDL91P50F924F	LAURO	04/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/14 918	ANNI 80	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031260	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANGELA	PASTORINO	PSTNGL90L54F839F	NAPOLI	19/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 919	SANTONASTASIO BIAGIO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030656	ESERCENTI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	MARIARCA	FERRONE	FRRMRC87S56F839K	NAPOLI	09/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/14 923	ROBERTO GIANNOTTI SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0026147	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARCIANISE	CE	Simona	Rossetti	RSSSMN87R44A783K	SANT'ARCANGELO TRIMONTE	09/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14 923	ROBERTO GIANNOTTI SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0026149	MAESTRI DI ARTI E MESTIERI	MARCIANISE	CE	Elisabetta	Marinelli	MRNLBT89H45F839N	SABAUDIA	03/11/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/14 930	AVV. VINCENZO NAZZARO	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0028367	AVVOCATO	BENEVENTO	BN	Teresa	Di Nuccio	DNCTRS89B51H703E	BENEVENTO	02/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/14 950	STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO	AMESCI	Privato	050001621100000000 0030349	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	Stefano	Gallo	GLLSFN93R12F839E	NAPOLI	05/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/14 953	ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI ANGELI	ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI	Privato	050001621100000000 0030679	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	MONDRAGONE	CE	GIROLAMA	MARTINO	MRTGLM86D56B963C	CASAL DI PRINCIPE	28/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 953	ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI ANGELI	ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI	Privato	050001621100000000 0030680	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	MARIAELENA	FONTANA	FNTMLN87M45F839W	CASAPESENNA	28/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 954	CAPOBIANCO ELENA	CAPOBIANCO ELENA	Privato	050001621100000000 0030864	PRIMO COMMIS	MONTEVERDE	AV	CARMELO	PAGNOTTA	PGNCML93D24A881Z	MONTEVERDE	11/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 956	MEF CENTRO REVISIONI S.R.L.	MEF CENTRO REVISIONI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030865	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	MARIA	CRISICI	CRSMRA88C67B963O	CASERTA	30/09/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 957	YES S.R.L.	YES S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030866	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARIKA	SIANO	SNIMRK92P47F839N	SAN GIORGIO A CREMANO	28/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/14 961	BARRA INFISSI ED ARREDAMENTI	BARRA INFISSI ED ARREDAMEN	Privato	050001621100000000 0030328	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CARDITO	NA	MICHELE	BARRA	BRRMHL88P10F839P	CARDITO	18/11/2014	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/14 962	FUERTE VENTURA VIAGGI SAS	FUERTE VENTURA VIAGGI SAS	Privato	050001621100000000 0031234	ADDETTO ALLE VENDITE DI VIAGGI ORGANIZZATI	CRISPANO	NA	CRISTIAN	DEL PRETE	DLPCST91L05F839L	CRISPANO	23/02/2016	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/14 963	EUROPA PALLETS S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028516	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL	TEVEROLA	CE	LUIGI	DOLCIANO	DLCLGU92C17E791P		06/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 965	SERVIZIO TRASPORTO E LOGISTICA	SERVIZIO TRASPORTO E LOGISTICA	Privato	050001621100000000 0030924	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MELITO DI NAPOLI	NA	SALVATORE	NICOLELLA	NCLSVT96A20F839W	CASAVATORE	15/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 965	SERVIZIO TRASPORTO E LOGISTICA	SERVIZIO TRASPORTO E LOGISTICA	Privato	050001621100000000 0030924	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MELITO DI NAPOLI	NA	VINCENZO	NACCA	NCCVCN96M16B963G	PIGNATARO MAGGIORE	05/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 965	SERVIZIO TRASPORTO E LOGISTICA	SERVIZIO TRASPORTO E LOGISTICA	Privato	050001621100000000 0030927	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MELITO DI NAPOLI	NA	CARMELA	GALLIANO	GLLCML94A55F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 968	CAPUOZZO MASSIMO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026727	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Marco	Capuozzo	CPzmrc85r11f839q	NAPOLI	14/10/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 969	vincenzo fuccillo	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0023930	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEL	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANGELO	CASILLO	CSLNGL92M01H931I	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	27/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/14 970	AMARANTE GIUSEPPE	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001621100000000 0026787	ACCONCIATORI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	anna	varone	VRNNNA97S51I483B	SANT'ANTONIO ABATE	23/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 973	FISCHETTI S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029900	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ANGELO	STORTI	STRNGL96H15A783M	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	19/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/14 978	MEDIA MOTIVE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026129	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	GALIANO	GLNFNC90D03H703J	SALERNO	04/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 978	MEDIA MOTIVE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026129	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	LUCIA	MINICHIELLO	MNCLCU90L71A399L	GROTTAMINARDA	12/08/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 978	MEDIA MOTIVE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026129	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	PASQUALINA	COLELLA	CLLPQL87H46B963T	MARCIANISE	18/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/14 978	MEDIA MOTIVE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026129	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	ROBERTO	MIARELLI	MRLRRT90C30D643M	ROCCABASCERANA	22/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/14978	MEDIA MOTIVE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026129	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Fausto	Noto	NTOFST88C28F839F	CASAVATORE	11/01/2016	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/14980	STUDIO GEOMETRA LEONE	Centro per l'impiego di Sapri	Privato	050001521100000000 0023262	GEOMETRA	SAPRI	SA	Fabio	Mangia	MNGFBA94H25Z133N	SAN GIOVANNI A PIRO	05/05/2015	CPI SAPRI
DD566/2014/14982	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOCIETA'	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOCIETA'	Privato	050001621100000000 0031235	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Antonio	Salvati	SLVNTN93B11F912A	CASTEL SAN GIORGIO	11/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14982	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOCIETA'	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOCIETA'	Privato	050001621100000000 0031235	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Letizia	Nappi	NPPLTZ93H66F912A	CASTEL SAN GIORGIO	17/09/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14982	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOCIETA'	SVILUPPO E SOLIDARIETA' SOCIETA'	Privato	050001621100000000 0031236	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Domenico	Costabile	CSTDNC95H11F138D	CASTEL SAN GIORGIO	18/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/14988	CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026360	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ANTONELLA	ANTACIDO	NTCNNL89D47F799O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14988	CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026360	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	IMMACOLATA	GAETA	GTAMCL89B62G309G	NAPOLI	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14988	CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026360	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	maria	caiazza	CZZMRA88S65F839X	ARZANO	21/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14988	CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026360	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SIMONA	RAIMONDO	RMNSMN87M65F799W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/14988	CENTRO SCOLASTICO MONTESSORI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026360	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TERESA	SAGOMA	SGMTRS88P43G309A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15000	GENERAL SERVICE COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026281	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI	MONTECALVO IRPINO	AV	NICOLINA	GENCA	GNCNLN86R57A783U	APICE	04/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15000	GENERAL SERVICE COOPERATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026317	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTECALVO IRPINO	AV	ROSA	D'ADDONA	DDDRSO86L48A783O	MONTECALVO IRPINO	05/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15004	MIELE PASQUALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028069	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ROCCARAINOLA	NA	BARTOLOMEO	DE CANDITIIS	DCNBTL93S29A509S	TUFINO	05/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15007	salumi del sannio srl	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025918	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FORCHIA	BN	GIUSEPPE	CIOFFI	CFFGPP92L15E791O	MADDALONI	05/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15012	MASSARO PASQUALE	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0029492	TERMOIDRAULICO	MOIANO	BN	MARIO	MASSARO	MSSMRA88B05A783K	MOIANO	18/06/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15018	DIEFFE SPORT DI DOMENICO LAMANNA	Selefor	Privato	050001621100000000 0026394	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAPACCIO	SA	MARIO	LEMBO	LMBMRA89A24A091I	CAPACCIO	11/01/2016	Selefor
DD566/2014/15023	LA PAVEANATA DI RUSSO SILVIO	LA PAVEANATA DI RUSSO	Privato	050001621100000000 0029677	CAMERIERI DI RISTORANTE	FRATTAMAGGIORE	NA	Domenico	Mele	MLEDNC93D28I234K	FRATTAMAGGIORE	05/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15030	STUDIO DI CONSULENZA RONZA LUISA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0025721	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Luigi	Ruotolo	RTLLGU88E21A509T	POMIGLIANO D'ARCO	08/02/2016	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15039	NOCERA CONSULTING DI RAFFAELE	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031470	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROSA	POMPILIO	PMPRSO88L47F839F	NAPOLI	18/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15041	FARORE S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029535	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	LUIGI	PANICO	PNCLGU92T01F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	11/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15043	PERRELLA MARIA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026421	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	VENTICANO	AV	CARMELA	SACCO	SCCCML87D57F839X	VENTICANO	21/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15052	POZIELLO CRESCENZO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000 0030868	FABBRI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GIOVANNI	PARIS GIOVANNI	PRSGNN97L18F839P	VILLARICCA	05/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15053	DE LUCA ARMANDO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024203	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	SANT'ANASTASIA	NA	Flavio	Milano	MLNFLV89L19G795W	SANT'ANASTASIA	20/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15062	FARMACIA CIOFFI	FARMACIA CIOFFI	Privato	050001521100000000 0023598	FARMACISTA	ROCCAPIEMONTE	SA	Luigi	Curcio	CRCLGU88P13A717Q	BATTIPAGLIA	03/12/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/15062	FARMACIA CIOFFI	FARMACIA CIOFFI	Privato	050001521100000000 0023599	FARMACISTA	ROCCAPIEMONTE	SA	laura	cicalese	CCLLRA89B67F912J	PAGANI	07/10/2015	RANDSTAD ITALIA SPA

DD566/2014/15067	BABYLANDIA SCHOOL SOCIETA'	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030869	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ORTA DI ATELLA	CE	GIULIA	ZAMBELLO	ZMBGLI91M68B963X	ORTA DI ATELLA	08/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15067	BABYLANDIA SCHOOL SOCIETA'	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030870	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	ORTA DI ATELLA	CE	MARIANNA	ZAMBELLO	ZMBMNN96L65B963J	ORTA DI ATELLA	08/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15078	OLD SCHOOL CAFE' DI GOLINO	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030871	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	RECALE	CE	ALESSIO	GOLINO	GLNLSS93P20B715T	SAN NICOLA LA STRADA	21/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15079	VILLA GRANBRURO SRL	VILLA GRANBRURO SRL	Privato	050001621100000000030556	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIMONTE	NA	francesco	buondonno	BNDFNC95A23Z300M	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15082	G.B. AGRICOLA S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030872	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	MONTORO	AV	RIZZIERO	GAETA	GTARZR89E19H703A	MONTORO	29/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15086	INSIEME S.R.L	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030873	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	Lorenzo	Tommasini	TMMLNZ88T04A509C	MONTEFREDANE	09/06/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15089	LE REVE CAFE S.A.S. DI SPINAZZOLI	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000029671	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANNALIA	COPPOLA	CPPNNL94B50F839Q	NAPOLI	28/12/2015	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15090	STUDIO GEOMETRA ANGELANTONI	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000025902	GEOMETRA	RUVIANO	CE	gregorio	caruso	CRSGGR95M27B963O	CAIAZZO	20/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15092	ALBERGO GRAAL DI FRAULO ANNA	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030880	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	RAVELLO	SA	SIMONA	SOMMA	SMMSMN91H43H501F	RAVELLO	11/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15095	DAYTONA VIAGGI SOCIETA' A	ASSOCIAZIONE MENHIR	Privato	050001621100000000030882	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	CASAL DI PRINCIPE	CE	alessia	grassia	GRSLSS93R55E791J	CASAL DI PRINCIPE	25/01/2016	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/15100	ARCHIMEC SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000025675	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	maria claudia	piccioli	PCCMCL90C53H892M	PORTICI	22/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15104	V.A.L.S. SRLS SOCIETA' CONSULENZA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000026501	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	PAOLISI	BN	ANTONIO	NAPOLITANO	NPLNTN94H13A783F	AIROLA	07/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15112	Parrocchia Maria SS. delle Grazie al Purgatorio	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000029929	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	Alessandro	Busiello	BSLLSN96T20F839U	NAPOLI	06/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15118	CAFFETTERIA OBLO' DI PATRIZIO	CAFFETTERIA OBLO' DI PATRIZIO	Privato	050001621100000000030639	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	FRANCESCO SAVERIO	PATRIZIO	PTRFNC96E05L845X	LETTERE	16/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15120	MACELLERIA ALIMENTARE IL CENACOLO DI	MACELLERIA ALIMENTARE IL CENACOLO	Privato	050001621100000000030636	Professioni qualificate nelle attività commerciali	POMPEI	NA	FRANCESCO MAURIZIO	ESPOSITO	SPSFNC91P25C129B	SCAFATI	16/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15139	STUDIO COMMERCIALE ROMANO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000026270	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA	DI MAIO	DMIMRA96E69F839N	BRUSCIANO	28/12/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15140	S.A.E.S. SRL Unipersonale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000027895	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Viviana	Cicalese	CCLVVN89L63I483C	PAGANI	05/11/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15140	S.A.E.S. SRL Unipersonale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000027898	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	vito	capra	CPRVTI92E01L219L	SIANO	14/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15140	S.A.E.S. SRL Unipersonale	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000027899	CONTABILI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	ROBERTO	ROMANO	RMNRRT94T07F912Q	CASTEL SAN GIORGIO	16/03/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15142	SADA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000028078	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	FRANCESCO	FEBBRAIO	FBBFNC95S01F839X	CASORIA	08/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15143	CARIM S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000025094	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	TERZIGNO	NA	FRANCESCA	IMPROTA	MPRFNC93L43F839Z	NAPOLI	31/03/2015	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro
DD566/2014/15144	artema srl	artema srl	Privato	050001621100000000029643	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	catello	porzio	PRZCLL88E14L845X	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15144	artema srl	artema srl	Privato	050001621100000000029643	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	gaetano	sorrentino	SRRGTN89D23C129J	LETTERE	08/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15144	artema srl	artema srl	Privato	050001621100000000029646	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	annunziata	esposito	SPSNNZ95M63C129X	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15148	TECNOMOTOR S.N.C. DI RENATO DE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000031085	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	MIRABELLA ECLANO	AV	GENEROSO	IANNICIELLO	NNCGRS91B19A399V	GROTTAMINARDA	15/02/2016	P.S.B. Srl

DD566/2014/15 152	BIM BUM BAM DI PASTORE ANNA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0024156	OPERATORE DI LUDOTECA	QUARTO	NA	Giovanna	Brandi	BRNGNN89E70F839n	QUARTO	17/05/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15 154	"IL VERDE GIARDINO S.R.L. IMPRESA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028539	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	SCAPOLATIELLO	SCPRFL90D57F839A	NAPOLI	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 156	OTTICA DI MAIO SAS DI DI MAIO G.& C.	OTTICA DI MAIO SAS DI DI MAIO G.&	Privato	050001621100000000 0028222	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	CATERINA	SIEPI	spicrn89r59h703g	CAVA DE' TIRRENI	29/09/2014	CPI MAIORI
DD566/2014/15 160	MULTICENTER SCHOOL S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030733	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	CLAUDIA	MAGGI	MGGCLD91A63F839C	NAPOLI	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 163	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0025671	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NOLA	NA	VERONICA	BELCASTRO	BLCVNC91B63F924B	CICCIANO	14/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 163	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0025672	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	FRANCESCO	D'ANNA	DNNFNC87M07F839U	NAPOLI	09/02/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 170	VINTINO MASSIMO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0025680	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	ENRICO	VINTINO	VNTNRC95B19F839A	NAPOLI	28/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 175	ASILO INFANTILE "MONS.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0030789	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	FOGLIANISE	BN	CLAUDIA	RICCIARDELLI	RCCCLD88M56A783R	CAUTANO	16/02/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 178	luongo giancarlo	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031027	COMMESSO DI VENDITA	META	NA	MARIELLA	CUCCARO	CCCMLL88D58I862F	META	01/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15 179	NASTRIFICIO A.P. DI PEZZELLA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029557	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CARDITO	NA	MARIKA	CASONE	CSNMRK96D60F839G	NAPOLI	26/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 180	antonio perugino studio profesionale	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0027919	ARCHITETTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Andrea	Ruggiero	RGGNDR92L05F839Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	18/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 181	STUDIO DI DOMENICO MAURO	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001521100000000 0025107	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Maurizio	Virno	VRNMRZ95C07C361Z	CAVA DE' TIRRENI	03/02/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/15 184	CENTRO MINERVA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026200	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	ARIANO IRPINO	AV	Sandra	Chianca	CHNSDR89C58A399M	ARIANO IRPINO	14/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 186	J&C S.R.L.S	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028741	COMMESSO DI NEGOZIO	SALERNO	SA	Alessandra	Viscido	VSCLSN94E56D390N	CAMPAGNA	14/01/2016	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 187	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026262	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NOCERA INFERIORE	SA	Maria Rosaria	Attianese	TTNMRS90S69G230K	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	08/01/2016	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15 194	ANGELA ROSA SIMONE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026124	GEOLOGI	VALLATA	AV	Carmen	Archidiacono	RCHCMN86H53A489W	TREVICO	14/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 196	ZARRELLA S.R.L.	ZARRELLA S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028975	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOCERA INFERIORE	SA	Raffaele	Simonetti	SMNRFL95E18H860R	SARNO	28/12/2015	CPI SCAFATI
DD566/2014/15 198	D'AMARO GIOVANNI	D'AMARO GIOVANNI	Privato	050001621100000000 0029200	AGENTE FINANZIARIO	ANGRI	SA	GIUSTINA	LONGOBARDI	LNGGTN88L45C129I	CASTELLAMMARE DI STABIA	04/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 203	Santagata Carla	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029642	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	CERRETO SANNITA	BN	Teresa	Ferrucci	FRRTRS94D55G596U	FAICCHIO	07/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 205	SIMONE CLEMENTE	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028510	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	FRASSO TELESINO	BN	graziano	mancino	MNCGZN94M06A783M	FRASSO TELESINO	29/09/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 211	M. e C. S.a.S. DI POLLANO CARLO & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025784	ESERCENTI DI AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	ROCCAMONFINA	CE	ANTONIA	CESTRONE	CSTNTN88H58D708C	SESSA AURUNCA	12/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 211	M. e C. S.a.S. DI POLLANO CARLO & C.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030674	ESERCENTI DI AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	ROCCAMONFINA	CE	Sabrina	Di stasio	DSTSRN90P45D708C	SESSA AURUNCA	11/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 212	CEM ELETTRONICA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029594	Addetti alle vendite	CAMPAGNA	SA	Alex	De Santis	DSNLXA87P23H703U	CAMPAGNA	09/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 212	CEM ELETTRONICA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029594	Addetti alle vendite	CAMPAGNA	SA	LUCIA	CASABURI	CSBLCU93A52A717Z	CAMPAGNA	03/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 212	CEM ELETTRONICA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029594	Addetti alle vendite	CAMPAGNA	SA	Simone	Caponigro	CPNSMN94P22A091E	CAMPAGNA	04/12/2014	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/15 217	GALASSO SAVINO	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029638	CONTABILI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	IOLANDA	SICIGNANO	SCGLND96S46G813Y	SANT'ANTONIO ABATE	23/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15 227	farmacia del duomo del dott. carleo	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000 0026559	FARMACISTI	CAVA DE' TIRRENI	SA	anna	tortora della corte	TRTNNA87R53H703Z	CAVA DE' TIRRENI	27/07/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/15 228	VILLANI ANNUNZIATA	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0030589	CUOCO DI ROSTICCERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ivano	argnani	RGNVNI87C10E379Z	CASOLA DI NAPOLI	12/11/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15 234	STUDIO FISCALE DOTT. MICHELE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0031367	CONTABILI	MARANO DI NAPOLI	NA	ALESSIA	COPPA	CPPLSS87L61F839S	MARANO DI NAPOLI	09/02/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 235	INNOCENTI AUTO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030598	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	CIRO	FARINARO	FRNCRI96M09F839A	AVERSA	08/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 235	INNOCENTI AUTO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030598	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	FIORINA	MICILLO	MCLFRN93H58A512E	TEVEROLA	08/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 237	OFFICINA 63 PROJECT	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024217	ARCHITETTO	SANT'ANTIMO	NA	Maria Carmen	Gaudino	GDNMCR87P66F839O	SANT'ANTIMO	29/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 242	VITTORIO DD PROJECT	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024210	GEOMETRA	SANT'ANTIMO	NA	Vito Andrea	Turchiarolo	TRCVND92R21A512C	SANT'ANTIMO	29/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 243	VICINANZA AGOSTINO	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0029807	ACCONCIATORI	SALERNO	SA	Giuseppa	Siniscalchi	SNSGPP97P58H703R	SALERNO	26/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 249	GIS ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0026391	ASSISTENTE SOCIALE	NAPOLI	NA	CHIARA	PALUMBO	PLMCHR87C59F839R	NAPOLI	04/11/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 249	GIS ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0029734	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	carlo	maddaloni	MDDCRL92C05F839I	NAPOLI	29/10/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 249	Gis Onlus	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030243	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	ERIKA	IARNONE	RNNRKE91B48G795Y	NAPOLI	27/01/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 249	Gis Onlus	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030521	SOCIOLOGO	NAPOLI	NA	emanuela	lisbona	lsbmnl87d52f839a	PORTICI	27/10/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 258	ETERNAL PARQUET S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030761	TECNICI WEB	ARIANO IRPINO	AV	Luigi	Serafino	SRFLGU89L15A399P	ARIANO IRPINO	22/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 258	ETERNAL PARQUET S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030764	PAVIMENTATORE IN LEGNO	ARIANO IRPINO	AV	ALENIA	RUBINO	RBNLNA95S44A399S	ARIANO IRPINO	12/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 272	GIANLUCA GIACOMANIELLO	GIANLUCA GIACOMANIELLO	Privato	050001621100000000 0029853	RAGIONIERE	ANGRI	SA	CARMINE	IOZZINO	ZZNCMN92A24F912M	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	04/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 274	Radano Impianti di Radano Emanuele	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001621100000000 0025667	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	OMIGNANO	SA	DONATO	PARRELLA	PRRDNT86E05A091X	STELLA CILENTO	05/02/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 275	SANTONICOLA MICHELE & FIGLIO S.R.L.	SANTONICOLA MICHELE & FIGLIO S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026095	SEGRETARIA	NOCERA INFERIORE	SA	ANNA	VITALE	VTLNNA87R54H703P	CASTEL SAN GIORGIO	08/09/2015	CPI MERCATO SAN
DD566/2014/15 279	LODATO ANTONIO	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000 0029039	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	PAGANI	SA	annalisa	lodato	LDTNLS95D50F912X	NOCERA SUPERIORE	06/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/15 281	CASETTA DEI SAPORI SAS	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0030480	CASSIERE DI NEGOZIO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	anna	esposito	SPSNNA87P48C129T	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15 283	CORVINO CLEMENTINA	CORVINO CLEMENTINA	Privato	050001621100000000 0030268	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	REMOLA	CORVINO	CRVRML93R56B963J	CASAL DI PRINCIPE	28/09/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 284	AR.CO.PROF.PEPE S.R.L.	AR.CO.PROF. PEPE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029134	COMMESSO DI NEGOZIO	NOCERA SUPERIORE	SA	MARTINA	VASSALLO	VSSMTN93L43C361D	NOCERA SUPERIORE	28/12/2015	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/15 285	BORRELLI ALESSANDRO	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	050001621100000000 0028819	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Maria Evelina	Carbone	CRBMVL89T53F839B	OTTAVIANO	12/08/2015	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15 312	PARTY & CAKE STORE SRLS	PARTY & CAKE STORE SRLS	Privato	050001621100000000 0030440	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ROTONDI	AV	CARMINE	PISANIELLO	PSNCMN93C28A783A	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	11/01/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	050001621100000000 0028199	GIARDINIERE	OTTAVIANO	NA	antonio	dentale	DNTNTN86T13C129Q	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/09/2014	CPI CASTELLAMMARE DI

DD566/2014/15 315	Neapolisanit SRL	Centro per l'Impiego di Ottaviano	Privato	050001621100000000 0028439	INFERMIERE	OTTAVIANO	NA	Manfredo	Marigliano	MRGMFR92R13I483H	SAN FELICE A CANCELLO	16/01/2016	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/15 317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0030299	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	NAPOLI	NA	ANTONIO	SOVIERO	SVRNTN88M01A509E	VISCIANO	10/02/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/15 317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0030299	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	NAPOLI	NA	DOMENICO	CARRIERI	CRRDNC89D10L259E	TORRE DEL GRECO	27/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/15 317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0030299	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	NAPOLI	NA	Giuseppe	Elia	LEIGPP88T08F839D	QUARTO	26/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0030301	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse	NAPOLI	NA	Gennaro	Prisco	PRSGNR93B06F839G	NAPOLI	26/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/15 317	Miri Srl	Geaform s.r.l.	Privato	050001621100000000 0030302	ELETTROTECNICI	NAPOLI	NA	felice	rasino	RSNFLC86D15Z602S	POMIGLIANO D'ARCO	27/01/2016	Charisma s.r.l.
DD566/2014/15 327	società kinesi e sport	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001521100000000 0025431	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TUFINO	NA	ANTONIO	MANDADORI	MNDNTN94B21A509J	TUFINO	21/05/2014	CPI NOLA
DD566/2014/15 328	Giemme impianti sas	Giemme impianti sas	Privato	050001621100000000 0030259	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	NAPOLI	NA	Cosimo	Bacco	BCCCSM94A28A717L	BATTIPAGLIA	15/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 328	Giemme impianti sas	Giemme impianti sas	Privato	050001621100000000 0030259	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	NAPOLI	NA	Gianluca	Gallo	GLLGLC95P01A717C	SALERNO	11/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 329	EUROIMPIANTI SAS DI MARIA SOLLA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0029619	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ	QUARTO	NA	Valentina	Liguori	LGRVNT90P57F839Q	QUARTO	02/05/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 329	EUROIMPIANTI SAS DI MARIA SOLLA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0029621	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	QUARTO	NA	domenico	turco	TRCDNC93C16F839Y	NAPOLI	01/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 341	PRASSI NAPOLI S.R.L	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001521100000000 0024348	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	SALERNO	SA	IVANO	LA ROCCA	LRCVNI93A13H703J	SALERNO	23/12/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15 354	PUGLIESE TERMOIDRAULICA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026735	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	Giuseppe	Martinelli	mrtgpp88l25h892d	CASORIA	11/09/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 354	PUGLIESE TERMOIDRAULICA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026739	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	ELIANA	GIGLIO	GGLLNE86R59F839L	CASORIA	25/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 357	STUDIO TECNICO TUCCIARONE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028090	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	Danilo	Ricchiuto	RCCDNL88B05D843S	SESSA AURUNCA	03/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 358	ditta jonathan onlus soc. coop	Centro per l'Impiego di Nola	Privato	050001621100000000 0030512	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	SCISCIANO	NA	SARA	SALOMONE	SLMSRA87R70F839B	MARIGLIANO	27/01/2016	CPI NOLA
DD566/2014/15 360	TRATTORIA E PIZZERIA DA GINO E PINA	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0026741	CAMERIERI DI RISTORANTE	BENEVENTO	BN	ABDESSADEK	BATEN	BTNBSS89T08Z330L	BENEVENTO	14/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 361	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029698	CAMERIERE DI BAR	NAPOLI	NA	LUCA	CHIATTI	CHTLCU94R06F839C	NAPOLI	19/07/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 361	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0031107	CAMERIERE DI BAR	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	LIPARI	LPRLSN91S10F839R	NAPOLI	19/02/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 365	GENTILE MARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027890	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	ADELINA	SIMEONE MANZO	SMNDLN88S66B963D	SESSA AURUNCA	13/01/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 367	EUROSERVIZI S.R.L.	EUROSERVIZI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030601	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	VOLLA	NA	FILOMENA	DE ROSA	DRSFMN88H63F839V	NAPOLI	19/10/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15 368	chocobar società a responsabilità	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0028993	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	BENEVENTO	BN	CATERINA	PARRELLA	PRRCRN87B43A783Q	SAN NICOLA MANFREDI	05/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 370	BCM DI PAGLIUCA CARMINE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027909	BARISTA	SESSA AURUNCA	CE	LUCA	STABILE	STBLCU95T27B963F	SESSA AURUNCA	06/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 371	S.A. di C.T.L.	S.A. di C.T.L.	Privato	050001621100000000 0030244	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DI BILANCIO	MARCIANISE	CE	MICHELE	PEZZELLA	PZZMHL87D01E791Y	MARCIANISE	23/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 372	MAV COMMUNICATION S.R.L.S.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027904	GRAFICO CREATIVO	SESSA AURUNCA	CE	MARIO	CORBO	CRBMRA90D17D708X	SESSA AURUNCA	03/11/2015	WINTIME S.P.A.

DD566/2014/15 375	DI CATERINO MARIA	ALMA SPA	Privato	050001621100000000 0030862	ADDETTO FOTOCOPIATRICE	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Francesco	cecoro	CCRFNC90T08B963B	SAN CIPRIANO D'AVERSA	21/03/2015	ALMA SPA
DD566/2014/15 378	FABOZZI FOOD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030388	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	MARIKA	MASTANTUONO	MSTMRK95D60G596H	SESSA AURUNCA	05/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 378	FABOZZI FOOD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030387	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	ANNARITA	NOCE	NCONRT96H44D708N	SESSA AURUNCA	14/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 378	FABOZZI FOOD	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030387	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	FEDERICA	BARRICELLI	BRRFRC94R52D708S	SESSA AURUNCA	03/11/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 382	DITTA REA MASSIMILIANO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0028192	ELETTRAUTO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VINCENZO	PAOLILLO	PLLVCN89R24F839W	ACERRA	22/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15 383	PIZZERIA DA CARLO	CERTFORM S.C.A.R.L.	Privato	050001521100000000 0023721	CUOCO PIZZAIOLO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Luigi	Cannavale	CNNLGU96R17F912N	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 392	RADIO CIRCUITO SOLARE S.R.L.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027900	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	LOREDANA	FUSCIELLO	FSCLDN94C57D843W	SESSA AURUNCA	12/10/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 397	STUDIO COMMERCIALE MANNILLO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028212	CONTABILI	CARINOLA	CE	GABRIELLA	ELCE	LCEGRL86M51D708X	SESSA AURUNCA	16/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 398	J LUXURY GROUP	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000 0027950	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BELLIZZI	SA	CELESTE MARIA	MARINO	MRNCST96A70A489G	BELLIZZI	23/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/15 403	ELETTROGAMAS DI VISCUSI	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0026017	COMMESSO DI NEGOZIO	LIMATOLA	BN	GINO	ZAMBELLA	ZMBGNI93S15G596G	CASTEL CAMPAGNANO	14/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 411	CASH GAME AWP & VLT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025786	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	AVELLINO	AV	FRANCESCO	CAPODANNO	CPDFNC96E15F839W	CASORIA	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 411	CASH GAME AWP & VLT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025787	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	SALERNO	SA	ANTONELLA	MENTONE	MNTNNL86S45F839J	MILANO	15/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 411	CASH GAME AWP & VLT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025788	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSIO	ZACCARDO	ZCCLSS95A21H703B	MERCATO SAN SEVERINO	15/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 411	CASH GAME AWP & VLT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025789	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	GIUSEPPINA	SALVATI	SLVGPP89S57F912V	MERCATO SAN SEVERINO	03/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 411	CASH GAME AWP & VLT SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025791	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	NAPOLI	NA	AMELIA	MENTONE	MNTMLA86S45F839H	NAPOLI	03/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 413	magliocca antonio	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0024276	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	CEPPALONI	BN	Giuseppe	Magliocca	MGLGPP87R23A783X	ROCCABASCERANA	25/09/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 414	AZETA SOC. COOP.	AZETA SOC. COOP.	Privato	050001621100000000 0030760	CONTABILI	ANGRI	SA	feliciano	cascone	CSCFCN93E31L845E	SANT'ANTONIO ABATE	28/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15 415	THINK THANKS SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025968	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE	NAPOLI	NA	Vincenza	Riccardo	RCCVCN90R66F839W	CASALNUOVO DI NAPOLI	11/09/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 417	OASI CENTER S.N.C. DI STAIANO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0025783	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	ANTONIO	MARUGGI	MRGNTN90D11H892D	NAPOLI	20/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 422	LA SA.NA. FENICE DI RAPUANO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0025934	ESTETISTA	NAPOLI	NA	MARTINA	BENVENUTO	BNVMTN96T60F839C	NAPOLI	29/09/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15 424	FARMACIA S. RITA	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025913	FARMACISTA	ATRIPALDA	AV	ALESSIA	DE PALMA	DPLLSS88E61A509N	AVELLINO	04/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 428	CTM INDUSTRY SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025885	TECNICO PROGRAMMAZIONE MACCHINE A CONTROLLO	MONTEFREDANE	AV	Carmine	Ferraro	FRRCMN91R13A509N	MONTEFORTE IRPINO	25/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 428	CTM INDUSTRY SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025885	TECNICO PROGRAMMAZIONE MACCHINE A CONTROLLO	MONTEFREDANE	AV	marco	vicinanza	VCNMRC93T29I805Z	MONTORO	16/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 430	AL.G.ASS. SRL	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0030395	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESARCHIO	BN	giovanni	crispo	CRSGNN92H27A783I	MONTESARCHIO	05/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 430	AL.G.ASS. SRL	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0030396	CONDUTTORI DI IMPIANTI PER IL PRIMO TRATTAMENTO DI	MONTESARCHIO	BN	luca	de blasio	DBLLCU97S11A783R	BONEA	05/02/2016	MESTIERI CONSORZIO DI

DD566/2014/15 433	CLEAN CONSULT INTERNATIONA	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030176	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELLO DI CISTERNA	NA	RAFFAELE	CACCIA	CCCRFL93E11A509R	POMIGLIANO D'ARCO	29/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 435	NACCHIO SERGIO	NACCHIO SERGIO	Privato	050001621100000000 0030735	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	PAGANI	SA	Renato	Nacchio	NCCRNT96T16H703P	PAGANI	30/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15 439	LOVERI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026669	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	DAVIDE	FREZZA	FRZDVD89H26F839X	CASALNUOVO DI NAPOLI	04/06/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 439	LOVERI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026669	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	LUCA	LOVERI	LVRLCU96B18F839I	NAPOLI	22/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 441	DI NAPOLI GIUSEPPE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031262	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA	QUARTO	NA	Antonio	Fernandez	FRNNTN96D21G964M	QUARTO	23/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 446	DIMENSIONE CASA FERRARA SRL	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030582	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLE	CASORIA	NA	ALESSIA	IAVARONE	VRNLSS89A45F839A	CASORIA	22/04/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 448	FLY SAS DI KUCHARSKA MONIKA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026205	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ANTONELLA	CUSATI	CSTNNL89T55F839H	CASALNUOVO DI NAPOLI	09/11/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028257	TECNICI MECCANICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	DOMENICO	IOVINELLA	VNLDNC87T23F799X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028258	ADDETTI ALLA GESTIONE DEGLI ACQUISTI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Antonietta	Guerriero	GRRNNT89B63F924O	MARIGLIANO	20/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 449	INTERNATIONAL PACKAGING S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028260	TECNICI DEL MARKETING	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA	RICCARDO	RCCMRA90R58F799K	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/12/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 452	QUI RIDO IO SOCIETA' SRL UNIPERSONAL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026279	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	CLAUSI	CLSGPP94T01F839J	NAPOLI	30/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 452	QUI RIDO IO SOCIETA' SRL UNIPERSONAL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026279	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	SALVATORE	MUSELLA	MSLSVT97S15F839H	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/12/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 453	ANIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027962	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI	CAMPAGNA	SA	michela	napolano	NPLMHL92P59A717K	OLEVANO SUL TUSCIANO	12/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 453	ANIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027964	SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	CAMPAGNA	SA	GILDA	SETARO	STRGLD90H52D390Q	EBOLI	25/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 466	FARMACIA ANDRISANI SNC	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025917	FARMACISTA	ALVIGNANO	CE	Valeria	Marra	MRRVLR89S45E791Q	CAIAZZO	26/06/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 485	SAGREDO ENGINEERING S.R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026679	ELETTROTECNICI	POMIGLIANO D'ARCO	NA	DARIO ANTONIO	VELARDI	VLRDNT87A25F839F	PORTICI	28/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 490	SANNAZZARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024850	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	CRISTINA MIHAELA	CHILIBAN	CHLCST87S56Z129Z	NAPOLI	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 490	SANNAZZARO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001521100000000 0024850	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	SARA	ALLEGRETTI	LLGSRA93H64F839E	NAPOLI	08/06/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 502	Plutone S.A.S. di Ferrazza Marcello & c.	Plutone S.A.S. di Ferrazza Marcello & c.	Privato	050001621100000000 0030415	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PIEDIMONTE MATESE	CE	concetta	piteo	PTICCT92S48G596M	SAN POTITO SANNITICO	15/02/2016	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/15 520	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026280	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Antonio	Tranchino	TRNNTN92D20F839q	NAPOLI	02/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15 520	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026280	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	carmela	garnier	grncml94b55f839s	NAPOLI	12/05/2014	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15 520	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026306	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	emanuele	cangiano	cngmnl96c05f839n	NAPOLI	20/10/2015	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15 520	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026306	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	GIANLUIGI	GARNIER	GRNGLG92L09F839I	NAPOLI	12/01/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15 520	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026306	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	Nicola	Gagliano	GGLNCL94R12F839L	NAPOLI	27/01/2016	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/15 520	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	S.C.F.TRASPORTI S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026306	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E	NAPOLI	NA	Raffaele	Murolo	MRLRFL93T28F839F	NAPOLI	11/05/2014	CPI NAPOLI NORD

DD566/2014/15 532	FARMACIA PICAZIO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0028278	IMPIEGATO DI MAGAZZINO	ARZANO	NA	Anita	Scimone	SCMNTA94H49F839S	ARZANO	22/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 532	FARMACIA PICAZIO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0028283	COSMETISTA	ARZANO	NA	mohana	picazio	pczmhn85e64e791s	CASERTA	09/12/2014	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 541	BRUMA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029530	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	POZZUOLI	NA	GENNARO	CICCARELLI	CCCGNR97P07G964P	POZZUOLI	06/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 546	Centro di riabilitazione e recupero	ESPANSIONE SRL	Privato	050001521100000000 0024384	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Mariarosaria	Somma	SMMMRS93P62I483U	POMPEI	27/12/2015	ESPANSIONE SRL
DD566/2014/15 551	ITAL LIFT	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027991	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIO	DE ROSA	DRSMRA92H28B963W	CASAPESENNA	15/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 554	BRICOLANDIA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028204	COMMESSO DI VENDITA	CEPPALONI	BN	ORSOLA	SABATINO	SBTRSL94E53C525N	MONTESARCHIO	21/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 555	PIANETA GAS DI CARANDENTE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0025828	DISTRIBUTORE DI GAS IN BOMBOLE	QUARTO	NA	Giorgio	Palmieri	PLMGRG89D17F839X	NAPOLI	08/01/2016	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15 556	COOPERATIVA SOCIALE IRIDE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0025971	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	pasquale	moretta	MRTPQL94S21B963Z	MARCIANISE	08/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 557	FARMACIA DOTT. MASCIA MARIO DI	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0025684	FARMACISTA	COLLE SANNITA	BN	FRANCESCA	FERESE	FRSFNC88A54H703M	CIRCELLO	19/04/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15 560	I PROFESSIONISTI DELLA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028226	ACCONCIATORI	TEVEROLA	CE	MANFREDO	CIRILLO	CRLMFR97M21F839I	CASAPESENNA	16/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 562	ADESIVE TAPE DISTRIBUTION S.R.L.	ADESIVE TAPE DISTRIBUTIO	Privato	050001621100000000 0030981	ADDETTI ALLE CONSEGNE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Antonio	Moscariello	MSCNTN89A27G230O	PAGANI	15/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15 566	CAIAZZO SABATO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028444	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SOMMA VESUVIANA	NA	PIERPAOLO	SANNINO	SNNPPL86H29F839F	SOMMA VESUVIANA	28/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 567	EURO EDIL DI SABATINO LUCIANO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028340	DECORATORI E STUCCATORI EDILI	PIMONTE	NA	giovanni	somma	SMMGNN95R30C129O	PIMONTE	09/12/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 568	DEL BASSO GIOCHERIA SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0028894	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	filomena	moscatiello	MSCFMN90D69A783I	CERVINARA	28/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15 568	DEL BASSO GIOCHERIA SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0028894	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	roberta	siciliano	SCLRRT87M53A783U	BENEVENTO	28/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15 570	AL BISTROT DI GIORGIO VALENTINA &	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0025623	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NOCERA INFERIORE	SA	raffaella	petrosino	PTRRFL92S43F912T	NOCERA INFERIORE	04/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 573	TOMACIELLO GIUSEPPE	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0029901	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PESCO SANNITA	BN	chiara	vetere	VTRCHR91L62A783M	PESCO SANNITA	25/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 580	Glencore Grain Italia Srl	GI GROUP S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028621	CONTABILI	NAPOLI	NA	Fabio	Iovino	VNIFBA88L20L845Y	OTTAVIANO	14/06/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15 581	ARZ S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001621100000000 0025988	ELETTROMECCANICO	MARCIANISE	CE	Luigi	Cerrone	CRRLGU96A27I234S	MACERATA CAMPANIA	15/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15 581	ARZ S.R.L.	CARPE DIEM	Privato	050001621100000000 0025988	ELETTROMECCANICO	MARCIANISE	CE	Vincenzo	Varone	VRNVCN95T17B963X	MARCIANISE	08/12/2015	CPI MADDALONI
DD566/2014/15 584	FABIO GIAQUINTO STUDIO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0030917	GEOMETRA	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	Vincenzo Alessio	Ciampi	CMPVCN95R25I197M	SANT'AGATA DE' GOTI	29/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 588	GRAVANTE ANTONELLA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0030354	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTEL VOLTURNO	CE	gianluca	traetto	TRTGLC90E14B963C	CASTEL VOLTURNO	15/01/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15 590	GICU S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0027993	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Riccardo	Pasquariello	PSQRCR94R25F839G	NAPOLI	25/05/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15 592	VARGAS FRANCESCO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028632	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	TELIA	ARUTA	RTATLE93M59B963C	MARCIANISE	15/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 595	SOCIETA COOPERATIVA FANTASYLANDI	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028483	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	alfonso	marotta	MRTLNS90E03A662F	POZZUOLI	19/10/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/15 600	ARCADIA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000 0028142	WEB DESIGNER	VALLE DI MADDALONI	CE	VALERIA	DI SILVESTRO	DSLVLR88D67A783E	AIROLA	28/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 609	T.L.T. SERVICE S.R.L.	T.L.T. SERVICE S.R.L.	Privato	050001621100000000 0028804	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	MOIANO	BN	Giovanni	Ianniello	NNLGNN95D21A783N	AIROLA	18/01/2016	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 616	CARUSO RAFFAELE	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0029616	PANETTIERE	BENEVENTO	BN	LUIGI	DE VITA	DVTLGU91D02A783Y	BENEVENTO	21/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/15 620	STUDIO COMMERCIALISTA	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0029224	CONTABILI	BENEVENTO	BN	antonio	catalano	CTLNTN87L03A783H	BENEVENTO	31/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15 631	cds srl	cds srl	Privato	050001621100000000 0030968	ADDETTO ALLE MACCHINE DA TAGLIO (TESSILE INDUSTRIALE)	FISCIANO	SA	ANNA	IANNONE	NNNNNA91D46A509M	MERCATO SAN SEVERINO	19/02/2016	ALMA SPA
DD566/2014/15 631	cds srl	cds srl	Privato	050001621100000000 0030968	ADDETTO ALLE MACCHINE DA TAGLIO (TESSILE INDUSTRIALE)	FISCIANO	SA	annamaria	somma	SMMNMR96D69H703A	CASTEL SAN GIORGIO	19/02/2016	ALMA SPA
DD566/2014/15 632	A.G.I. ORTOFRUTTA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028085	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	PONTE	BN	Francesco	Colangelo	CLNFNC95C12A783C	VITULANO	19/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 632	A.G.I. ORTOFRUTTA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028088	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FOGLIANISE	BN	CARMELA	CARUSO	CRSCML88T56A783C	CAUTANO	13/03/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 632	A.G.I. ORTOFRUTTA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028088	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FOGLIANISE	BN	LUCIA	FIORINELLI	FRNLCU86H44I483R	TELESE TERME	29/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 635	DITTA INDIVIDUALE DELLA VOLPE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0027986	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	TRENTOLA DUCENTA	CE	RAFFAELE	FEDELE	FDLRFL94L23A512O	TRENTOLA DUCENTA	18/12/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 640	ancilla domini di di rienzo carmela	ancilla domini di di rienzo carmela	Privato	050001621100000000 0030852	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	denise	petruzzi	PTRDNS89H62L049I	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/07/2015	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15 644	LO RUSSO GIUSEPPINA	LO RUSSO GIUSEPPINA	Privato	050001621100000000 0029866	ACCONCIATORI	SCAMPITELLA	AV	GIUSEPPINA	PAGLIARULO	PGLGPP86L47Z112O	SCAMPITELLA	19/01/2016	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/15 659	SIAM HOTELS S.R.L.	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0029555	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E	NAPOLI	NA	FRANCESCO	MAESI	MSAFNC90P09F839B	NAPOLI	17/05/2014	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 660	DIANA ANTONIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0024447	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL VOLTURNO	CE	PIETRO	D'ERRICO	DRRPTR92S24I234T	SAN MARCELLINO	20/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15 661	REFRAMYA SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0030711	CAMERIERE DI RISTORANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	antonio	cuomo	CMUNTN96M05C129A	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/02/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15 662	Studio di ingegneria civile Ing. Giuseppe	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	Privato	050001521100000000 0023396	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAL VELINO	SA	Giuseppe	Longobardi	LNGGPP93P17L628S	ASCEA	13/10/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 663	Cerrato Antonio	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0030910	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Domenico	Cerrato	CRRDNC98B16F138X	MERCATO SAN SEVERINO	23/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 671	MARAMAO DI CAPRIELLO ANNA	Centro per l'Impiego di Giugliano in	Privato	050001621100000000 0029783	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VILLARICCA	NA	Monica	Maglione	MGLMNC96C52F839W	VILLARICCA	28/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/15 672	LAVANDERIA AZZURRA DI D'AGNESE	LAVANDERIA AZZURRA DI D'AGNESE	Privato	050001621100000000 0030684	STIRATRICE DI TINTORIA E LAVANDERIA	MONTEMARANO	AV	Ramona	Dell'Affetto	DLLRMN87A60A509I	MONTEMARANO	29/01/2016	CPI SANT'ANGELO DEI
DD566/2014/15 680	G'ANGELS S.A.S. DI MARIA ALBERTA & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030658	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ivan	aversa	vrsvni93h22f839c	NAPOLI	10/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 688	INTIMO G.D. DI D'ERRICO GIOVANNA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0024546	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARCELLINO	CE	ALESSANDRO	DIANA	DNILSN90S29I234A	CASAPESENNA	20/10/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/15 700	STYLE MAN DI TOPA ARMANDO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0025838	ACCONCIATORI	CRISPANO	NA	ANTONIO	PALLEGGIANTE	PLLNTN93D24G309E	CARDITO	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 701	GENTLEMEN'S SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027920	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	Ilenia	Vecchio	VCCLNI97R70D390Q	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	14/12/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 701	GENTLEMEN'S SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027920	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	pietro	caggiano	CGGPTR95B01D390O	POSTIGLIONE	15/09/2015	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 701	GENTLEMEN'S SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0030373	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	GERARDA	CAGGIANO	CGGGRD92T47G039C	PALOMONTE	11/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale

DD566/2014/15 705	ANTONIO TESSITORE ONLUS	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028285	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	ANNA	NOIA	NOINNA90A57F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/04/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 728	G.&P. SRL	G.&P. SRL	Privato	050001621100000000 0030407	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ROTONDI	AV	luisa	tangredi	TNGLSU87E70A783E	CERVINARA	14/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 729	F.LLI BATTIMIELLO SAS DI MARCO	F.LLI BATTIMIELLO SAS DI	Privato	050001521100000000 0023784	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	VALERIO	BATTIMIELLO	BTTVLR93P18M289M	SAN GIORGIO A CREMANO	10/08/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15 730	SAVINO ALFONSO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0029579	AVVOCATO GENERALE	VOLLA	NA	rita	mazzacano	MZZRTI84T49L259B	TORRE DEL GRECO	03/05/2014	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/15 741	CICCONE MAURO	CICCONE MAURO	Privato	050001621100000000 0026508	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	ILENIA	LOFFREDO	LFFLNI91H68F839R	NAPOLI	08/10/2015	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/15 746	CENTRO CULTURALE LANGUAGE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000 0024070	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Emilia	Marzano	MRZMLE88B64F839M	NAPOLI	13/04/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 756	FARMACIA CICCHETTI DOTT.SSA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030899	FARMACISTI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	teresa	sagoma	SGMTRS88T49F799R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	20/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 760	FASOLINO ANTONIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0025624	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	ROCCAPIEMONTE	SA	GERARDO	VOLPE	VLPGRD94C24F912K	ROCCAPIEMONTE	04/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 765	ASSOCIAZIONE CULTURALE-EDUCATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026361	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	CRISTINA	FIORILLO	FRLCST85M43I234P	GRICIGNANO DI AVERSA	17/07/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 765	ASSOCIAZIONE CULTURALE-EDUCATIVA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026361	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	GEMMA	DI CRISTOFARO	DCRGMM87H62E791H	AVERSA	02/09/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 769	DISNEY WORLD SAS DI SALIERNO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0029547	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI	BENEVENTO	BN	CARMEN	FELEPPA	FLPCMN90E64A783H	BENEVENTO	29/01/2016	Manpower Srl
DD566/2014/15 777	CDC ELETTRONICA S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0028054	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	NICOLA	MORELLI	MRLNCL87C17A783T	PADULI	17/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/15 777	CDC ELETTRONICA S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0029491	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	Domenico	MUSELLA	MSLDNC87C10B963D	BELLONA	20/01/2016	CPI CASERTA
DD566/2014/15 782	BARTOLINI CLAUDIO	BARTOLINI CLAUDIO	Privato	050001621100000000 0030412	GEOMETRA	CELLOLE	CE	mario	martino	MRTMRA89A19D708D	SESSA AURUNCA	11/12/2014	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 784	M & B SRL	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0026292	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	ANNA	GRILLO	GRLNNA86R70B963P	CASERTA	16/02/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15 786	CDS S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0023253	ADDETTO AL REGISTRATORE DI CASSA	CERCOLA	NA	FABRIZIO	D'ERRICO	DRRFRZ87D18F839P	CERCOLA	15/12/2014	CPI PORTICI
DD566/2014/15 787	Ippolito srl	Ippolito srl	Privato	050001621100000000 0030648	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MERCOGLIANO	AV	Elena	Limone	LMNLNE93D44A509T	MERCOGLIANO	24/08/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/15 788	E.D.S. S.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0029719	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	francesco	farina	FRNFNC96E29B963P	SAN MARCO EVANGELISTA	02/02/2016	CPI MADDALONI
DD566/2014/15 792	CASALE ANTONIETTA DI ESPOSITO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029811	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	MANUELA	DE ROSA	DRSMNL91A55L845L	AGEROLA	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 793	WORLD OFFICE S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0029754	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	AnnaRita	Galluccio	GLLNRT89H48G309Q	NAPOLI	07/05/2014	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 794	HO.RE.CA. SUD S.R.L.	HO.RE.CA. SUD S.R.L.	Privato	050001621100000000 0030565	CASSIERE DI NEGOZIO	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GIUSEPPE	NAPODANO	NPDGPP94R12F912H	CORBARA	28/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 796	BABY GARDEN SAS IMPRESA SOCIALE	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025755	MAESTRA DI SCUOLA MATERNA	MONTE DI PROCIDA	NA	LUCIA	SCHIANO LOMORIELLO	SCHLCU90C60F839S	MONTE DI PROCIDA	05/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 798	MAZZARIELLO SALVATORE	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028363	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	MARCELLA	BOCCHETTI	BCCMCL95E55F839G	NAPOLI	25/01/2016	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 803	RADIO MAGIC S.R.L	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026514	TECNICI DELLE TRASMISSIONI RADIO-TELEVISIVE	PATERNOPOLI	AV	PIERANGELO	BARBIERI	BRBPNG96P16A509I	PATERNOPOLI	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15 804	GALLO TERMOCLIMA S.A.S.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026271	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONTEMARANO	AV	PAOLA	GALLO	GLLPLA86D53A509X	MONTEMARANO	19/10/2015	P.S.B. Srl

DD566/2014/15 810	FAUSTAFF DI VITALE FAUSTA & C.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0026265	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	LIONI	AV	ALESSIA	NITTOLI	NTTLSS90M43A783U	LIONI	27/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15 814	METODA FINANCE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027960	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	SALERNO	SA	Giuseppe	Losasso	LSSGPP87R11G942Z	BARAGIANO	13/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 814	METODA FINANCE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000 0027960	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	SALERNO	SA	LEONORA	ZACCAGNINO	ZCCLNR87E65G942M	POTENZA	13/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15 820	STELTEL SRL	MESTIERI CONSORZIO DI	Privato	050001621100000000 0030453	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE	PORTICO DI CASERTA	CE	Valerio	Gravante	GRVVLR90B27B715A	PORTICO DI CASERTA	25/11/2014	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 821	gnp	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0030011	DISEGNATORI TECNICI	POZZUOLI	NA	Lidia	Riccio	RCCLDI86D67F839O	MARANO DI NAPOLI	27/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/15 822	M&B 2 s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000 0030263	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	Alessia	Guaccio	GCCLSS87C58A717X	PONTECAGNANO FAIANO	21/10/2014	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15 823	POSSEMATO CONCETTA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001521100000000 0023806	PASTICCIERE ARTIGIANALE	MONTESARCHIO	BN	ROSA	GIORDANO	GRDRSO88D70I197C	FORCHIA	08/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 824	DOTT. ALFREDO SALOMONE	ADECCO ITALIA S.P.A.	Privato	050001621100000000 0027915	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NOCERA INFERIORE	SA	LUIGI	DI MAURO	DMRLGU86L10F912G	MERCATO SAN SEVERINO	18/08/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/15 827	SAR SERVICE SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0031029	GRAFICO PUBBLICITARIO	ANGRI	SA	ANNUNZIATA	ESPOSITO	SPSNNZ88C42E131P	GRAGNANO	16/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15 828	STUDIO CAIAZZA E CARDO	Assist Srl	Privato	050001621100000000 0026466	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	Alessandro	Cascarino	CSCLSN93R22G795S	NAPOLI	15/01/2016	Assist Srl
DD566/2014/15 829	IDROIMPIANTI S.A.S. DI FERRARA	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0026603	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	GIOVANNA	SCIALO'	SCLGNN91P57F839W	CASORIA	26/10/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 833	ANTONELLA CECERE	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000 0027816	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	MONTESARCHIO	BN	Giovanna	De Lucia	DLCGNN88R49A783Y	MONTESARCHIO	10/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/15 836	rea salvatore studio professionale	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000 0025925	RAGIONIERE CONTABILE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Alessandro	Guadagno	GDGLSN96D22F839C	POMIGLIANO D'ARCO	16/10/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15 840	panificio la delizia del grano di Di Ruocco	panificio la delizia del grano di Di	Privato	050001621100000000 0029720	PANETTIERI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	dochka mladenova	georgieva	GRGDHK93S55Z104J	SCAFATI	22/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15 840	panificio la delizia del grano di Di Ruocco	panificio la delizia del grano di Di	Privato	050001621100000000 0029720	PANETTIERI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	rangel nikolchev	petkov	PTKRGL91A08Z104N	SCAFATI	22/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15 845	STUDIO ODONTOIATRICO DE SIMONE	STUDIO ODONTOIATRICO DE	Privato	050001621100000000 0029690	ODONTOIATRA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	stefano	ferrara	FRRSFN88E15C129B	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/02/2016	CPI CASTELLAMMARE DI
DD566/2014/15 846	DE. GA.. GEL. SRL	Selefor	Privato	050001621100000000 0026778	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SAPRI	SA	DOMENICO	CARUSO	CRSDNC86C12L628M	ROCCAGLORIOSA	30/12/2015	Selefor
DD566/2014/15 846	DE. GA.. GEL. SRL	Selefor	Privato	050001621100000000 0026778	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	SAPRI	SA	francesco	De mieri	DMRFNC95M05I422F	SANZA	20/01/2016	Selefor
DD566/2014/15 859	CAVALLERIZZA CAFE'	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028798	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ferdinando	russo	RSSFDN95S04F839C	NAPOLI	08/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15 863	DE LEO GIUSEPPINA	DE LEO GIUSEPPINA	Privato	050001621100000000 0028243	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	FLUMERI	AV	FEDERICA	CARMOLLINGO	CRMFRC89T71A509I	FLUMERI	13/10/2014	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/15 866	STUDIO CRISCI DOMENICO	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0027897	CONTABILI	AIROLA	BN	Gelsomina	Meccariello	MCCGSM95C55I197I	AIROLA	22/12/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/15 868	HAKUNA MATATA SRLS	HAKUNA MATATA SRLS	Privato	050001621100000000 0026043	OPERATORE DI LUDOTECA	AIROLA	BN	MIRIANA	MATERA	MTRMRN92T56A783L	BUCCIANO	19/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 869	Giannitti Rita Domenica	Centro per l'Impiego di Avellino	Privato	050001621100000000 0028118	FARMACISTA	CONTRADA	AV	Antonia	Marra	MRRNTN90H41A509D	VOLTURARA IRPINA	10/09/2015	CPI AVELLINO
DD566/2014/15 873	STUDIO MEDICO CHIRURGICO	STUDIO MEDICO CHIRURGICO	Privato	050001621100000000 0026044	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	MIRCO	MAGLIONE	MGLMRC93A19Z133C	MOIANO	27/10/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15 879	avvocato ciro tarallo	avvocato ciro tarallo	Privato	050001621100000000 0029765	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PORTICI	NA	davide	faustico	FSTDVD90E14F839T	CAIVANO	10/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL

DD566/2014/15882	COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000029713	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Alessandro	Adamo	DMALSN95B13E791Q	CASERTA	24/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15882	COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000029713	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Veronica	Santoro	SNTVNC87E66B963R	CASERTA	23/08/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15882	COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000029714	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	alberto	caserta	CSRLRT89P11B963G	CASERTA	03/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15882	COOPERATIVA SOCIALE IL SOGNO	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001621100000000029714	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN NICOLA LA STRADA	CE	PASQUALE	ALBANO	LBNPQL88H28B963B	CASERTA	05/02/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15885	EUROPA SERVICE PONY EXPRESS	EUROPA SERVICE PONY	Privato	050001621100000000030736	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAGANI	SA	anna	sorrentino	SRRNNA94C69F912D	PAGANI	02/12/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Alessandro	Auricchio	RCCLSN94S22F839N	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/10/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	angelo	zacchia	ZCCNGL91A29B715R	SPARANISE	18/09/2015	CPI TEANO
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	ANTONIO	CRISCUOLO	CRSNTN93H02F839M	MARANO DI NAPOLI	06/10/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	manuel	zotti	ZTTMNL90A04F839W	TEANO	22/06/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Marco	Caponetti	CPNMRC94P14F839S	NAPOLI	19/10/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Marco	Sciortino	SCRMRC95T24F839N	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Massimiliano	Fruttaldo	FRTMSM88M12F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	21/10/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	RAFFAELE	MORELLI	MRLRFL95B27F839R	QUARTO	06/05/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	SALVATORE	D'ALTERIO	DLTSVT88P14F839L	QUALIANO	18/09/2015	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/15897	ORIGINAL BIRTH SPA	ORIGINAL BIRTH SPA	Privato	050001621100000000030006	ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO LUBRIFICANTI	PIGNATARO MAGGIORE	CE	Vincenzo	Messina	MSSVCN94A09I234D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/02/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/15902	ELETTROLAN DI LANGONE MICHELE	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000030653	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE	SALA CONSILINA	SA	CARMINE	CIRILLO	CRLCMN96D19G793Y	SALA CONSILINA	03/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/15906	studio di ingegneria Lucio Santoriello	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000025639	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Alessandro	Santoriello	sntlsn95r19h703g	CAVA DE' TIRRENI	06/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/15907	CMS S.R.L.	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001621100000000026714	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	AV	GENNARO	PEDOTO	PDTGNR96C16C525L	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	23/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/15913	Confezioni Vi. & Lu. di Pisacane Gerardo & C.	Formamentis - Cooperativa Sociale	Privato	050001621100000000030849	SARTI	SALERNO	SA	Ambra	D'Elia	DLEMBR91T49H703S	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	19/02/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15915	Studio Comm/le e Tributario FEOLA	Centro per l'impiego di Sapri	Privato	050001621100000000030332	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CENTOLA	SA	AGOSTINO	MELUCCI	MLCGTN95A24L628W	CENTOLA	06/02/2016	CPI SAPRI
DD566/2014/15923	BAR ARLECCHINO DI ANGRISANI	BAR ARLECCHINO DI ANGRISANI	Privato	050001621100000000029076	CASSIERE BAR RISTORANTE	ANGRI	SA	Floriana	Amato	MTAFRN96E48L259J	ANGRI	22/01/2016	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/15928	NATURE'S ART DI FEZZA PAOLO	NATURE'S ART DI FEZZA PAOLO	Privato	050001621100000000030572	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NOCERA INFERIORE	SA	Claudia	Barile	BRLCLD87E64F912I	NOCERA INFERIORE	08/10/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15937	RATTROVO FRANCESCO EGIDIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000025650	INGEGNERE MECCANICO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	RAFFAELE	MICERA	MCRRFL86C23F839A	VOLLA	21/07/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/15939	RICCARDI NICOLA	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000025980	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	DI PIERNO	DPRLSN91P25F839Y	NAPOLI	15/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15940	ISTITUTO SCOLASTICO LA SALA SRL	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001621100000000024201	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	chiria	capasso	CPSCHR89P53A512A	AVERSA	28/12/2015	GI GROUP S.P.A.

DD566/2014/15940	ISTITUTO SCOLASTICO LA SALA SRL	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001621100000000024201	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Enrica	Fedele	FDLNRC90C56A512E	LUSCIANO	19/05/2014	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15940	ISTITUTO SCOLASTICO LA SALA SRL	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001621100000000024201	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	lucia	laiso	LSALCU88M44A512G	LUSCIANO	28/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15940	ISTITUTO SCOLASTICO LA SALA SRL	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001621100000000024216	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	anna	caracciolo	CRCNNA89D68A512J	AVERSA	28/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15940	ISTITUTO SCOLASTICO LA SALA SRL	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	Privato	050001621100000000024223	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN	AVERSA	CE	valeria	caputo	CPTVLR94C43F839J	TRENTOLA DUCENTA	28/12/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/15942	TESARA DESIGNERSRL	TESARA DESIGNERSRL	Privato	050001621100000000030420	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	vincenzo	preziosi	PRZVCN95B20F839D	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/07/2015	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/15945	SG CONSULTING SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029299	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	VIVIANA	ESPOSITO	SPSVVN86T58F839M	PORTICI	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15953	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Privato	050001621100000000028612	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Marzia	De Vita	DVTMRZ86C41L628M	MOIO DELLA CIVITELLA	07/10/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/15953	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Privato	050001621100000000029107	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Pantaleo	Paglia	PGLPTL93M15L628A	VALLO DELLA LUCANIA	18/11/2014	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/15953	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Privato	050001621100000000029781	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	romano	russo	RSSRMN88P07A717M	VALLO DELLA LUCANIA	01/12/2015	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/15958	FOGLIA VERDE SRL	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000029695	TECNICI DEL MARKETING	FORIO	NA	ANDREA	CLEMENTE	CLMNDR87D09F839R	NAPOLI	15/01/2016	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/15961	CLAUDIO SPOLSINO	CLAUDIO SPOLSINO	Privato	050001621100000000028918	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	EBOLI	SA	michele	altieri	LTRMHL87R08H703Z	EBOLI	28/10/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/15963	CONSORZIO STABILE CO.SVIP. SRL	TEMPI MODERNI SPA	Privato	050001521100000000024077	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SANT'ANTIMO	NA	Michele	Di Donato	DDNMHL88B03F839W	SANT'ANTIMO	12/01/2016	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/15972	RUSSO MAXIMO	RUSSO MAXIMO	Privato	050001621100000000030622	AVVOCATO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Gianfranco	Risi	RSIGFR86B24G230C	ANGRI	16/07/2014	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/15982	A.C.S. SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000031014	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	anny	omobono	MBNNNY95T58C129D	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15982	A.C.S. SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000031014	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	marialibera	cannavacciuolo	CNNMLB90B61C129D	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/01/2016	Alfa Forma srl
DD566/2014/15982	A.C.S. SRL	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000031015	MACCHINISTA NAVALE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANNA	OMOBONO	MBNNNA89P49C129X	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/15983	CYHOCO DI ALESSANDRO DE CARO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000025860	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ROSA	ROCCO	RCCRSO93H64F839G	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/10/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/15994	BIEFFE PACKAGING SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000028197	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	MONTESARCHIO	BN	FRANCESCO	IANNACE	NNCFNC86L12A783C	BENEVENTO	13/07/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/15999	VASSALLI LUIGI	Selefor	Privato	050001621100000000027881	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ORSAIA	SA	Leonzio	Savino	SVNLNZ96D26I422C	TORRE ORSAIA	20/10/2015	Selefor
DD566/2014/16000	PISANTI & PARTNERS SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000028073	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OTTAVIANO	NA	VINCENZO	MAUTONE	MTNVCN90E10F839U	SOMMA VESUVIANA	09/11/2015	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16006	"Blues Cafe sas di D'Onofrio ANGELO	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000024289	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	Oreste	Bolino	BLNRST89M03F839Y	MONTESARCHIO	17/10/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16008	SOCIETA' COOPERATIVA POLDO ARL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025616	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SALERNO	SA	Alessia	Carpentieri	CRPLSS88B56H703O	SALERNO	14/05/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16008	SOCIETA' COOPERATIVA POLDO ARL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000025616	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE	SALERNO	SA	PAOLA	ABBRUZZESE	BBRPLA88R46A717N	SALERNO	20/02/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16016	MARKET E ORTOFRUTTA DI BARBIERI	Agenzia per Il Lavoro-Training &	Privato	050001621100000000029473	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAMICCIOLA TERME	NA	TERESA	DI MAIO	DMITRS96H66E396B	FORIO	01/10/2015	Agenzia per Il Lavoro-Training &
DD566/2014/16021	NEW EDEN SOC. COOP. SOC. A R.L.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de	Privato	050001621100000000025816	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	laura	martino	MRTLRA93R55A783U	BUCCIANO	24/12/2015	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

DD566/2014/16 037	DANY HAIR FASHION & C SaS	Centro per l'Impiego di Benevento	Privato	050001521100000000 0023292	ACCONCIATORE PER SIGNORA	BENEVENTO	BN	JESSIKA	DE SIMONE	DSMJSK91E70A783P	BENEVENTO	22/12/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16 045	maggiore srl	Alfa Forma srl	Privato	050001621100000000 0029635	COMMESSO DI VENDITA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	TERESA	DE STEFANO	DSTTRS89A70G795K	SOMMA VESUVIANA	21/10/2015	Alfa Forma srl
DD566/2014/16 050	Para Farmacia Malu	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	Privato	050001621100000000 0028244	FARMACISTA	VISCIANO	NA	Alessandra	Trinchese	TRNLSN89L53I073Y	VISCIANO	18/10/2015	CPI NOLA
DD566/2014/16 051	CIME S.R.L. COMMERCIO INDUSTRIA	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0028445	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FRANCESCO	PARISI	PRSFNC94H12F839Z	NAPOLI	12/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16 063	avv. francesco altieri	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0028287	AVVOCATO	BENEVENTO	BN	Francesco	Tretola	TRTFNC89E22A783S	BENEVENTO	06/10/2015	Manpower Srl
DD566/2014/16 075	ARCHITETTO MAISTO GIUSEPPE	ARCHITETTO MAISTO GIUSEPPE	Privato	050001621100000000 0030809	DISEGNATORI TECNICI	ARZANO	NA	Giuseppe	Spanò	SPNGPP92E05F839I	AFRAGOLA	27/09/2015	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/16 081	STUDIO LEGALE VUOLO	GESFOR S.R.L.	Privato	050001621100000000 0026294	AVVOCATO	PAGANI	SA	ROSSELLA	BARTIROMO	BRTRSL86R59F912G	PAGANI	29/10/2015	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/16 095	CLAVIAN DI CLAUDIA MASI	CLAVIAN DI CLAUDIA MASI	Privato	050001621100000000 0030673	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TORRE DEL GRECO	NA	ANNA	PANARIELLO	PNRNNA94B51L259Z	TORRE DEL GRECO	16/12/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/16 097	PALMA EDUARDO	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000 0030269	COMMESSO DI BANCO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Maria	Castiglione	CSTMRA89M57Z112A	CASTEL SAN GIORGIO	10/02/2016	CPI MAIORI
DD566/2014/16 100	Papermont srl	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023586	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CERVINARA	AV	CATERINA	CARBONE	CRBCRN92B42A783F	CERVINARA	15/01/2016	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16 100	Papermont srl	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023586	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CERVINARA	AV	Pasquale	Pisano	PSNPQL87R24A783U	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	10/10/2015	CPI BENEVENTO
DD566/2014/16 100	Papermont srl	APS SannioIrpinia LAB	Privato	050001521100000000 0023591	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERVINARA	AV	DOMENICO	SCARAMOZZA	SCRDNC93C05A783R	FOGLIANISE	28/12/2015	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/16 103	DITTA DE VIVO DOMENICO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001521100000000 0023854	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANTONIO	BORTONE	BRTNTN91P20I234U	SAN CIPRIANO D'AVERSA	18/06/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/16 107	SOCED SRL	Centro per l'impiego di Maiori	Privato	050001621100000000 0027799	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAVA DE' TIRRENI	SA	CARLA	SAVASTANO	SVSCRL86S70H703M	CAVA DE' TIRRENI	23/10/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/16 109	SERVICE AND SECURITY DI IMPERATO	DA.DIF. CONSULTING SRL	Privato	050001621100000000 0028080	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI	POLLENA TROCCHIA	NA	Luigi	Romano	rmnlgu95c01h892b	POLLENA TROCCHIA	16/05/2014	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/16 119	STUDIO PROFESSIONALE- TIZIANA	FO.SVI.TER.	Privato	050001621100000000 0029498	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	paola	russo	RSSPLA86D41A783V	BENEVENTO	07/04/2015	Manpower Srl
DD566/2014/16 125	RAG. PAOLO NIZZOLI	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0027905	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	PIETRELCINA	BN	PIA	QUATTROCCHI	QTTPIA86L41D872K	PIETRELCINA	05/03/2015	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/16 137	LA CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA	LA CAMELIA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001621100000000 0030994	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI DI	PAGANI	SA	Salvatore	Amatruda	MTRSVT91C04G230N	PAGANI	10/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/16 137	LA CAMELIA SOCIETA' COOPERATIVA	LA CAMELIA SOCIETA' COOPERATIV	Privato	050001621100000000 0031013	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	PAGANI	SA	Jlenia	Falcone	FLCJLN94S63C361Q	PAGANI	10/11/2015	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIV
DD566/2014/16 138	INSEGNANTE SALVATORE	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0031116	INSTALLATORI E RIPARATORI DI APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	PAGANI	SA	ALFONSO	MARRAZZO	MRRLNS91R11F912Z	PAGANI	22/02/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16 139	CARMINE ZITOLA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030779	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI	SAN SOSSIO BARONIA	AV	ALESSIA	TARANTINO	TRNLSS90D51A783B	BENEVENTO	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16 139	CARMINE ZITOLA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030779	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI	SAN SOSSIO BARONIA	AV	claudio	stanco	STNCLD87C03A399F	STURNO	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16 139	CARMINE ZITOLA S.R.L.	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0030779	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI	SAN SOSSIO BARONIA	AV	FRANCESCA	MARANO	MRNFNC89P58D643K	FOGGIA	27/01/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16 155	WELCOME AGENZIA DI COMUNICAZIO	P.S.B. Srl	Privato	050001521100000000 0023794	GIORNALISTI	AVELLINO	AV	generoso	vella	VLLGRS86B09A509H	AVELLINO	03/11/2015	P.S.B. Srl
DD566/2014/16 160	RISOLI ENZO	Selefor	Privato	050001621100000000 0027879	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ORSAIA	SA	GIORGIO	VASSALLI	VSSGRG89L03I422T	TORRE ORSAIA	07/04/2015	Selefor

DD566/2014/16173	LE CERAMICHE SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Privato	050001621100000000 0025845	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIA	PETRILLO	PTRMRA92S65F839W	CASAL DI PRINCIPE	25/11/2015	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/16178	SELLITTO FRANCESCO	P.S.B. Srl	Privato	050001621100000000 0031098	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATRIPALDA	AV	MICHELE	PICCOLO	PCCMHL92T09A489Q	ATRIPALDA	12/02/2016	P.S.B. Srl
DD566/2014/16181	RICOME CAN MAKING SOLUTIONS	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0026738	INSTALLATORI E MONTATORI DI MACCHINARI E IMPIANTI	NOCERA INFERIORE	SA	Gennaro	Cioffi	CFFGNR96L13G393E	NOCERA INFERIORE	14/09/2015	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16181	RICOME CAN MAKING SOLUTIONS	WINTIME S.P.A.	Privato	050001621100000000 0028537	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai	NOCERA INFERIORE	SA	FEDERICO	DI LORENZO	DLRFRC87T26F912A	SANT'ANTONIO ABATE	13/01/2016	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/16187	EDIL FUSCO S.R.L.	Unione Provinciale Artigiani e della	Privato	050001621100000000 0028060	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E	LIMATOLA	BN	giuseppe	iannotti	NNTGPP97C27I197B	LIMATOLA	15/01/2016	MESTIERI CONSORZIO DI
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019003	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Adelaide	Salemme	SLMDLD88H63F839A	BACOLI	19/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019003	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Krzysztof Jan	Wozniak	WZNKZY91H24Z127K	NAPOLI	19/11/2015	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019003	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	martina	di leva	dlvmtn89P59F839Q	NAPOLI	05/08/2014	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001521100000000 0019003	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Valentina	Illiano	Llnvnt87e65f839p	MONTE DI PROCIDA	06/11/2015	CPI POZZUOLI
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0026269	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Pasquale	Villarosa	VLLPQL89D15F839Y	FRATTAMAGGIORE	12/01/2016	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL	Privato	050001621100000000 0026269	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROBERTA	DE VITA	DVTRRT90E70G309C	GIUGLIANO IN CAMPANIA	13/01/2016	CPI GIUGLIANO IN
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	antonio	coppola	CPPNTN94E23H703H	SALERNO	20/10/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	clelia	calabrese	CLBCLL87B58H703K	BRACIGLIANO	05/11/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	VERONICA	SABATTINI	SBTVNC86P61H703F	SALERNO	20/11/2014	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Giuseppe	Pellegrino	PLLGPP87S13H703P	SALERNO	19/08/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Chiara	Scannapieco	SCNCHR88M55H703I	SALERNO	26/08/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	annalisa	magliano	MGLNLS89D59H703Z	CAMPAGNA	01/09/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	attilio	siniscalchi	SNSTTL91C07H703A	BRACIGLIANO	16/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Diana	Epifanio	PFNDNI93L47C361T	CAVA DE' TIRRENI	17/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Anna	Ferraioli	FRRNNA91T64F912Y	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	17/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	marco	petrillo	PTRMRC93T12A717B	SALERNO	17/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Nicola	Aliberti	LBRNCL89R02H703K	SIANO	28/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Alessandro	Longo	LNGLSN91E15H703O	SIANO	28/09/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	FRANCESCO	CARDAROPOLI	CRDFNC88M03I438R	BRACIGLIANO	04/12/2015	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	annalisa	russo	RSSNLS87M62F912E	BRACIGLIANO	14/12/2015	CPI SALERNO

DD566/2014/72 45bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria	Centro per l'impiego di Salerno	Pubblico	050001521100000000 0021591	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	ELISA	MARTINO	MRTLSE86P68A717I	CAMPAGNA	29/12/2015	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Federica	Lamberti	LMBFRC89P46H703I	CAVA DE' TIRRENI	26/02/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Salvatore	Noviello	NVLSVT91S25A717U	CAVA DE' TIRRENI	16/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Annamichela	Landi	LNDNMC92R60C129Q	SCAFATI	25/03/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giovanna	Mellone	MLLGNN89D52F912T	PAGANI	15/06/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	FRANCESCO	ROMANO	RMNFNC91L04C361N	CAVA DE' TIRRENI	17/08/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	MANUELA	CORVINO	CRVMNL89T54C361Q	CAVA DE' TIRRENI	27/08/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	JESSICA ENZA	RAIMONDI	RMNJSC94D54C361U	VIETRI SUL MARE	23/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	DANILA	RAIMONDI	RMNDNL88L52C361A	CAVA DE' TIRRENI	23/09/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	rita	puopolo	pplrti94t66f912x	NOCERA INFERIORE	13/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Luca	Mellone	mlllcu90d23f912i	PAGANI	17/11/2015	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Domenico	Salvatore	SLVDNC92R26I483I	TORRE ANNUNZIATA	26/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	CARMELA	VITALE	VTLCML86A45C361S	NOCERA SUPERIORE	26/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Armando	Conza	CNZRND91B24F912Q	NOCERA INFERIORE	27/11/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	mario	lo rosso	LRSMRA94H03F912E	NOCERA INFERIORE	04/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	giovanni	petrosino	ptrgnn87l29f912y	NOCERA SUPERIORE	15/12/2015	CPI MAIORI
DD566/2014/72 45tris	PO S. MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	Pubblico	050001521100000000 0021464	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Roberta	Vitale	VTLRRT92M54H703H	CAVA DE' TIRRENI	28/12/2015	CPI MAIORI

ALLEGATO B - ELENCO DEI DESTINATARI INDICATI NEGLI ALLEGATI "A" DEI DD N.28/2015 E N.379/2015 NON ASSEGNATI AI TIROCINI A SEGUITO DI RINUNCIA O MANCANZA DI REQUISITI O A SEGUITO DI ATTIVAZIONE DI ALTRO TIROCINIO O ALTRA MISURA

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	NOLA	NA	ANTONIO	CARUSO	CRSNTN86H12F839O
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	GIUSEPPE	NAPOLITANO	NPLGPP85B02F924Z
DD566/2014/48	comune di nola	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	NOLA	NA	GIUSEPPINA	PALMESE	PLMGPP91L68F924O
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	DANIELE	NEMR	NMRDNL88S08A509K
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	VINCENZO	LO REGIO	LRGVCN87A17C495X
DD566/2014/221	Comune di Vallesaccarda	OPERATORE ECOLOGICO	VALLESACCARDA	AV	Giuseppe	Pagliarulo	PGLGPP94R22A399K
DD566/2014/221	Comune di Vallesaccarda	OPERATORE ECOLOGICO	VALLESACCARDA	AV	Luigi	Colantuono	CLNLGU90L18A399I
DD566/2014/226	Comune di Mercato San Severino	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	arianna	ciuci	ccirnn93r70h703r
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	BAGNOLI IRPINO	AV	Michelino	Nicastro	NCSMHL87T16A509I
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	BAGNOLI IRPINO	AV	yvan	gatta	GTTYVN88R04Z133S

DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BAGNOLI IRPINO	AV	Annalisa	Russo	RSSNLS88S56A489O
DD566/2014/424	COMUNE DI GUARDIA	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	GUARDIA LOMBARDI	AV	ROBERTO	MAGNOTTA	MGNRRT90M23L319U
DD566/2014/574	Comune di Castel San Giorgio	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Mattia	Vitolo	VTLMTT90T14F912Z
DD566/2014/604	Comune di Afragola	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AFRAGOLA	NA	giuseppina	maglione	MGLGPP89M55F839I
DD566/2014/604	Comune di Afragola	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	AFRAGOLA	NA	Gaetano	Dorio	DROGTN88R07F839M
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Michele	Ragozzino	RGZMHL91L02B963N
DD566/2014/687	Comune di San Sossio Baronia	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN SOSSIO BARONIA	AV	ROSSELLA	FABIANO	FBNRSL91C42A399R
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CAPRI	NA	ANNA	DURANTE	DRNNNA87M52I862N
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRI	NA	William	Durso	DRSWLM87B23B696T
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPRI	NA	CLAUDIA	PESCINA	PSCCLD94E59B696F
DD566/2014/1107	Comune di Capri	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAPRI	NA	Maddalena	Romano	RMNMDL87S63I862D
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	POMPEI	NA	CARMELA MARTINA	BOSSO	BSSCML87D54C129D

DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	POMPEI	NA	Florinda	Picari	PCRFRN89M68G813N
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	POMPEI	NA	Anna	Sabatino	SBTNNA90A42G813U
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	PIANA DI MONTE VERNA	CE	Vittorio	De Simone	dsmvtr88r08a509b
DD566/2014/1433	COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	PIANA DI MONTE VERNA	CE	VALENTINA LUCIA	LANDOLFI	LNDVNT86H67B963C
DD566/2014/1508	COMUNE DI BUONABITACOLO	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	BUONABITACOLO	SA	FELICE	GALLO	GLLFLC90P19G793W
DD566/2014/1547	COMUNE DI CASAPULLA	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPULLA	CE	mariangelica amato	di girolamo	DGRMNG88L64A024N
DD566/2014/1634	I.I.S.S. Luigi Vanvitelli	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	LIONI	AV	michele	di sapio	DSPMHL91S13A881H
DD566/2014/1634	I.I.S.S. Luigi Vanvitelli	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	jacopo	ambrosino	MBRJCP92C27A783F
DD566/2014/1705	COMUNE DI GIOI	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	GIOI	SA	Elena	Ruggiero	RGGLNE86D67L628K
DD566/2014/1705	COMUNE DI GIOI	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	GIOI	SA	ANTONELLA	MARRA	MRRNNL92S52L628X
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	FISCIANO	SA	BRIGITTE	FORTUNATO	FRTBGT86T66Z133S
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FISCIANO	SA	Monica	Grimaldi	GRMMNC87A68A717P

DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FISCIANO	SA	Lucia	De Maio	DMELCU87T67H703C
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	SOCIOLOGI	FISCIANO	SA	Maria	Scaleia	sclmra87a63c361p
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	DOTTORE FORESTALE	ARIANO IRPINO	AV	SANDRA	GRASSO	GRSSDR86T42A399P
DD566/2014/1827	Comune di Tufino	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	TUFINO	NA	VITTORIO	GISON	GSNVTR91S19F839B
DD566/2014/1829	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE `CRISCUOLI`	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Dario	Dell' Angelo	dlldra88m22a881i
DD566/2014/1848	COMUNE DI CONTURSI TERME	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CONTURSI TERME	SA	Vanessa	Salerno	SLRVSS95P47D390W
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	ARCHITETTO	ROCCARAINOLA	NA	Daniele	Auletta	LTTDNL86P22F839Y
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	vincenzo	iaquinangelo	QNNVCN94H13A509G
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	mirko	russo	RSSMRK95M03A509X
DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	ROCCARAINOLA	NA	marco	vecchione	VCCMRC88S11Z114K
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	ALTAVILLA SILENTINA	SA	MIRKO	GRALLUZZO	GRLMRK94S01H703E
DD566/2014/2457	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	GIANLUCA	COPPOLA	CPPGLC92C16G813I

DD566/2014/2457	Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	SERENA	ESPOSITO	SPSSRN87M53C129D
DD566/2014/2500	Comune di Apice	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	APICE	BN	GIANMARIO	ERRICO	RRCGMR93C18A783W
DD566/2014/2523	Comune di Marano di Napoli	QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	MARANO DI NAPOLI	NA	BIAGIO	VALLEFUOCO	VLLBGI95M02F839Q
DD566/2014/2523	Comune di Marano di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	carlo	coda	cdocrl85c08f839g
DD566/2014/2523	Comune di Marano di Napoli	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	CERULLO	CRLFNC90A03F799E
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Edoardo	D'atria	DTRDRD92P05I483P
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Francesco	Venturino	VNTFNC90T15L259Z
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	ARCHITETTI	BOSCOREALE	NA	Alessandra	Stefanelli	STFLSN87T70F839U
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	TECNICI AGRONOMI	BOSCOREALE	NA	GRAZIANA	PINTO	PNTGZN91E45L245X
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	ASSISTENTI SOCIALI	BOSCOREALE	NA	ARIANNA	VITIELLO	VTLRNN91R65I483I
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	BOSCOREALE	NA	vincenzo	peluso	PLSVCN91L27F839C
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	ARCHITETTI	BOSCOREALE	NA	grazia	milo	MLIGRZ89M68C129B

DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	GABRIELE	CESARANO	CSRGRL85H20E131D
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Ilaria Rita	Buonamico	BNMLRT86A67A509W
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Carmen	Barricella	BRRCMN90S59I281I
DD566/2014/2779	IISS F. De Sanctis	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ANTONELLA	DELLA LUCE	DLLNNL85H43A509W
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	GUARDIA LOMBARDI	AV	maria	capozzi	CPZMRA87L49A489A
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MORRA DE SANCTIS	AV	Rocco	Di Paola	DPLRCC85D02A509Q
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	CASORIA	NA	GIOVANNI	BONANNO	BNNGNN88C06F839L
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASORIA	NA	STEFANO	CHIANESE	CHNSFN90R27F839Q
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Fabio	Gison	GSNFBA91S19F839G
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	VINCENZO	GISON	GSNVCN88A27F839F
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	ANTONIO	SANTANIELLO	SNTNTN91L17F839P
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Maria Antonietta	Tancredi	TNCMNT88T48F839N

DD566/2014/3024	ASEA	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BENEVENTO	BN	ALESSIA	FERRARA	FRRLSS86M46A783R
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Elio	Stocchetti	STCLEI95B07G596U
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIEDIMONTE MATESE	CE	ADRIANA	GENTILE	GNTDRN87A51G596L
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Pietro	Guarnieri	GRNPTR89L18B963D
DD566/2014/3172	Istituto Compensivo Statale	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIEDIMONTE MATESE	CE	Rosa	Riccio	RCCRSO89H52G596A
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	Ilenia	GAVITONE	GVTLNI89L64A509O
DD566/2014/3787	Provincia di Salerno	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	daniele	heinrich	HNRDNL85P17H703S
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	FABBRO DI CANTIERE	NAPOLI	NA	rosario	spurio	SPRRSR86D15F839T
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	antonella francesca	cicchiello	CCCNNL88R44F839W
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Diana	Cardillo	CRDDNI84R46F839C
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	DANIELA	CARDILLO	CRDDNL84R46F8P9R
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Francesca	Di Marino	DMRFNC87B55F839Q

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Gioacchino	Ravolo	rvlgch94m04h892n
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Gaetano	Sabatucci	sbtgtn91l22f839l
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Emiddio	Sabatucci	sbtmdd93t07f839w
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	CONCETTA	CORSO	CRSCCT86H49F799X
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	Sara	Caruso	CRSSRA89S47H892F
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	martina	piccolo	PCCMTN88E66F839Y
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	EDUARDO	PERGOLIZZI	PRGDRD86H11F839K
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	SERENA	PETRICCIUOLO	PTRSRN86S60F839F
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHITETTI	NAPOLI	NA	Ilaria	Savarese	SVRLRI85M54F839Q
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	Francesco	Gatti	GTTFNC85l23f839e
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SOCIOLOGI	NAPOLI	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN90A27F839M
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	roberta	spinosa	SPNRRT87S54F839J

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	VINCENZO	LO REGIO	LRGVCN87A17C495X
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO ROSARIO	STABILE	STBNNR90S01A512D
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	TECNICI GESTORI DI BASI DI DATI	NAPOLI	NA	Gianluigi	Muto	MTUGLG87M12A024B
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARGHERITA	ESPOSITO	SPSMGH86R55F839Q
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Roberta	Cozzuto	CZZRRT89R68F839Y
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Paola	Testa	TSTPLA91T56F839N
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	BIBLIOTECARI	NAPOLI	NA	Emanuele	Cucarano	CCRMNL92S12F839R
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Chiara	Bilo	BLICHR87S70F839E
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	ELEONORA	ROMANO	RMNLNR89R62F839B
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	Nicoletta	Ursini	RSNNLT88A51F839H
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Ivan	Pucci	PCCVNI94S03F839V
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	GRAFICI	NAPOLI	NA	Simonetta	Affuso	FFSSNT91S65M109R

DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	NAPOLI	NA	Alessandro	Leonetti	LNTLSN91A27F839B
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	francesco	uccello	CCLFNC87R24F839B
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI LINEE ELETTRICHE, CAVISTI	NAPOLI	NA	arturo	russo	RSSRTR91R20L259F
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NAPOLI	NA	Luca	Fiorenza	FRNLCU84R14F839T
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Angela	Fischetti	FSCNGL90S70F839I
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NAPOLI	NA	Claudio	Zefilippo	ZFLCLD85D06F839F
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Rosanna	Incarnato	NCRRNN92B52F839F
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	NAPOLI	NA	Sabrina	Paribello	PRBSRN93M59F839T
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	ARCHIVISTI	NAPOLI	NA	ALESSANDRA	PALUMBO	PLMLSN86L43F839A
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	SALVATORE	AUTIERO	TRASVT88H29H892E
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	MARTINA	ROMANO	RMNMTN92E64F839S
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Ciro Andrea	Paglionico	PGLCND84R20F839Q

DD566/2014/3951	ISTITUTO COMPRENSIVO “F. DE SANCTIS” di CERVINARA (AV)	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN IMPRESE O ENTI PUBBLICI	CERVINARA	AV	Francesca	Cioffi	CFFFNC89H43A783I
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	CONTABILI	CASAVATORE	NA	SILVESTRO	MUSELLA	MSLSVS89C29F839I
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	GIOVANNI	CONFESSORE	CNFGNN87P20F839U
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Vincenza	Pacifico	PCFVCN87R60F839Q
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Daniele	Esposito	SPSDNL90B23F839V
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	sara maria	serse	srssmr89p51f839w
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Maria	Valentino	VLNMRA85R57F839H
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	ASSISTENTE SOCIALE	CASAVATORE	NA	nunzia	pacilio	PCLNNZ93S56F839P
DD566/2014/5360	COMUNE DI AGROPOLI	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	AGROPOLI	SA	GIOVANNA	VOLPE	VLPGNN87H64A509Z
DD566/2014/5360	COMUNE DI AGROPOLI	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AGROPOLI	SA	federica	marino	MRNFRC92T70H703Q
DD566/2014/5737	ISIS - Istituto d’arte - Marcianise	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	MARCIANISE	CE	alessandro	gentile	GNTLSN89T11B715X
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	michele	de martino	DMRMHL86P11F924D

DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	Davide	Di Lauro	DLRDVD93E06F924X
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	Felicia	Meo	MEOFLC95S53A509Y
DD566/2014/5953	COMUNE DI CIMITILE	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CIMITILE	NA	Filomena Melania	Porcelli	PRCFMN95A53F839S
DD566/2014/6047	Comune San Cipriano Picentino	VIGILE URBANO	SAN CIPRIANO PICENTINO	SA	attilio	sica	SCITTL86P04H703P
DD566/2014/6076	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	RANIERI	DE LUCA	DLCRNR91A29F839P
DD566/2014/6076	Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	RitaMaria	Montagna	mntrmr85m48f839c
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ALBANELLA	SA	Marianna	Cammarano	CMMMNN92E51A717W
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	ALBANELLA	SA	alessia	de vita	DVTLSS91T50H703A
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Specialisti in scienze giuridiche	PORTICO DI CASERTA	CE	MARGHERITA	GOLINO	GLNMGH87C49B963P
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PORTICO DI CASERTA	CE	Giuseppe	Vassallo	VSSGPP91C12F839P
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	PORTICO DI CASERTA	CE	immacolata	pascarella	PSCMCL89H69C858P
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GIUSEPPE	CARUSO	CRSGPP89P01C129K

DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Giovanna	Cervo	CRVGNN86H62F839Q
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ALESSIA	CUOMO	CMULSS87T45C129A
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMMARE DI STABIA	GRAFICO CREATIVO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANTONIO	DI CAPUA	DCPNTN91E24C129P
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMMARE DI STABIA	Specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	rosa	fortunato	FRTRSO86R60C129W
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Martina	Greco	GRCMTN88S64L845V
DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	simone	esposito	SPSSMN90H08C129O
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ARCHIVISTI	CASERTA	CE	fausta patricia	leuci	lceftp87l46b963d
DD566/2014/10417	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	CASERTA	CE	Luigi	Bove	BVOLGU88S15B963K
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	mariano	cecere	ccrmrn94d09b963g
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPUA	CE	serena	landolfi	LNDSRN90A55B715F
DD566/2014/10425	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONDRAGONE	CE	BARBARA	PASSARO	PSSBBR89E59D843R
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	luca	labella	LBLLCU90A04I422W

Decreto Dirigenziale n. 55 del 10/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) il COMUNE DI SANTA MARIA A VICO ha presentato istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;

e) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
f) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B87H15001750006;**
g) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
h) che con nota pec del 11/1/2016 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il COMUNE DI SANTA MARIA A VICO ha sottoscritto l'atto di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante 0318638

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **8.079,00** a favore del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO – Cod. Fiscale/P.IVA: 80004570612 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di € **8.079,00** in favore del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0318638
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2015;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **8.079,00** a favore del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO – Cod. Fiscale/P.IVA: 80004570612 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di disporre la liquidazione di € **8.079,00**, in favore del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0318638 **,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al COMUNE DI SANTA MARIA A VICO - Cod. Fiscale/P.IVA: : 80004570612 - l'importo di € **8.079,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice 0318638**;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al COMUNE DI SANTA MARIA A VICO;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	80004570612		VIA DEL COMUNE	SANTA MARIA A VICO	8.079,00	,00

TOTALI	**8.079,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANTA MARIA A VICO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0318638***	**2016**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

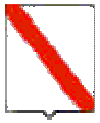
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	8.079,00	,00

TOTALE	8.079,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 56 del 10/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) il COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE ha presentato istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;

e) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
f) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B97H15000700006;**
g) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
h) che con nota pec del 30/11/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE ha sottoscritto l'atto di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante 0063382

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **5.386,00** a favore del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE – Cod. Fiscale/P.IVA: 00136270618 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di € **5.386,00** in favore del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0063382
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2015;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **5.386,00** a favore del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE – Cod. Fiscale/P.IVA: 00136270618 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di disporre la liquidazione di € **5.386,00**, in favore del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0063382 **,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - Cod. Fiscale/P.IVA: : 00136270618 - l'importo di € **5.386,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice 0063382**;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

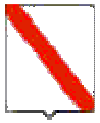
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	00136270618		VIA ALBANA EX ISTITUTO LUCARELLI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	5.386,00	,00

TOTALI	**5.386,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063382***	**2016**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

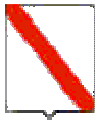
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	5.386,00	,00

TOTALE	5.386,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 57 del 10/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) il COMUNE DI TORRE DEL GRECO ha presentato istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;

e) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
f) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del COMUNE DI TORRE DEL GRECO avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B57H15001130006;**
g) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
h) che con nota n. 76249 del 3/12/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il COMUNE DI TORRE DEL GRECO ha sottoscritto l'atto di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante 0063634

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 5.386,00** a favore del COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Cod. Fiscale/P.IVA: 80047160637 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di **€ 5.386,00** in favore del COMUNE DI TORRE DEL GRECO, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0063634
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2015;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **5.386,00** a favore del COMUNE DI TORRE DEL GRECO – Cod. Fiscale/P.IVA: 80047160637 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di disporre la liquidazione di € **5.386,00**, in favore del COMUNE DI TORRE DEL GRECO, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0063634 **,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al COMUNE DI TORRE DEL GRECO - Cod. Fiscale/P.IVA: : 80047160637 - l'importo di € **5.386,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice 0063634**;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al COMUNE DI TORRE DEL GRECO;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI TORRE DEL GRECO	80047160637		VIA DEL COMUNE	TORRE DEL GRECO	5.386,00	,00

TOTALI	**5.386,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI TORRE DEL GRECO	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063634***	**2016**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

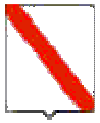
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	5.386,00	,00

TOTALE	5.386,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 58 del 10/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI SCAFATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) il COMUNE DI SCAFATI ha presentato istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;

e) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
f) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del COMUNE DI SCAFATI avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B87H15001760006;**
g) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
h) che con nota n. 36748 del 1/12/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il COMUNE DI SCAFATI ha sottoscritto l'atto di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante 0063723

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **26.745,00** a favore del COMUNE DI SCAFATI – Cod. Fiscale/P.IVA: 00625680657 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di € **26.745,00** in favore del COMUNE DI SCAFATI, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0063723
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2015;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **26.745,00** a favore del COMUNE DI SCAFATI – Cod. Fiscale/P.IVA: 00625680657 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di disporre la liquidazione di € **26.745,00**, in favore del COMUNE DI SCAFATI, conto di tesoreria provinciale dello Stato 0063723 **,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al COMUNE DI SCAFATI - Cod. Fiscale/P.IVA: : 00625680657 - l'importo di € **26.745,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice 0063723**;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al COMUNE DI SCAFATI;
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);

- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

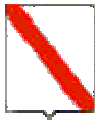
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI SCAFATI

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SCAFATI	00625680657		VIA DEL COMUNE	COMUNE DI SCAFATI	26.745,00	,00

TOTALI	**26.745,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SCAFATI	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063723***	**2016**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

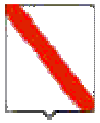
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del COMUNE DI SCAFATI

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	26.745,00	,00

TOTALE	26.745,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 59 del 10/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 85 DEL 16 APRILE 2015 E DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL I.C. 5 KAROL WOJTYLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) il decreto Dirigenziale n. 8/2016 ha, tra l'altro, stabilito di destinare risorse finanziarie per le succitate attività fino a euro 9.500.000,00 e di inserire nelle liste dei beneficiari anche i percettori di AA.SS. in deroga dell'anno 2015, che nell'anno 2016 non siano titolari di alcun sostegno al reddito

d) il I.C. "5 KAROL WOJTYLA" ha presentato istanza allegando l'elenco dei Lavoratori da impegnare nei lavori occasionali accessori;

e) è stato effettuato il controllo da parte di *Italia Lavoro* sul possesso dei requisiti previsti dall'avviso de quo per i lavoratori indicati nel suddetto elenco;
f) è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del I.C. "5 KAROL WOJTYLA" avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B87H15001280006;**
g) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato lo schema di l'Atto di Impegno da sottoscrivere tra la Regione Campania e i Comuni/Enti;
h) che con nota n. 4887/B32 del 1/12/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il I.C. "5 KAROL WOJTYLA" ha sottoscritto l'atto di impegno, comunicando altresì, le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante 0313939

RITENUTO, pertanto:

a) di dover impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di **€ 15.418,00** a favore del I.C. "5 KAROL WOJTYLA" – Cod. Fiscale/P.IVA: 90078370633 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
c) di dover disporre la liquidazione di **€ 15.418,00** in favore del I.C. "5 KAROL WOJTYLA", conto di tesoreria provinciale dello Stato 0313939
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro Aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- le Leggi Regionali N. 1 e n. 2 del 18/1/2015;
- la D.G.R. n. 52/2016;
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di impegnare, alla luce delle disposizioni del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014, l'importo di € **15.418,00** a favore del I.C. "5 KAROL WOJTYLA" – Cod. Fiscale/P.IVA: 90078370633 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2016;
3) di disporre la liquidazione di € **15.418,00**, in favore del I.C. "5 KAROL WOJTYLA", conto di tesoreria provinciale dello Stato 0313939 **,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al I.C. "5 KAROL WOJTYLA" - Cod. Fiscale/P.IVA: : 90078370633 - l'importo di € **15.418,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice 0313939**;**

5) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
6) di notificare il presente provvedimento al I.C. "5 KAROL WOJTYLA";
7) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del I.C. 5 KAROL WOJTYLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
5° KAROL WOJTYLA	90078370633		-	-	15.418,00	,00

TOTALI	**15.418,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
5° KAROL WOJTYLA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0313939***	**2016**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

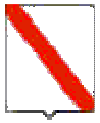
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 85 del 16 aprile 2015 e DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del I.C. 5 KAROL WOJTYLA

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	15.418,00	,00

TOTALE	15.418,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 60 del 11/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA REGIONALE FIXO YEI - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI CUI ALL'ART. 7 DELL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON D.D. N. 699 DEL 17/11/2015.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani" invita gli Stati membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni (limite max. in Italia di 29 anni) un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

b. in data 9 giugno 2014 è stata sottoscritta tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro e Regione Campania la "Convenzione per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Programma Operativo Nazionale in Regione Campania";

c. il MLPS - DG per le politiche attive e passive per il lavoro con D.D. n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 ha messo a disposizione ulteriori risorse attribuite a Italia Lavoro attraverso il Programma nazionale "FIxO YEI Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro";

d. in data 30/09/2015, con prot. 0021122.07/10/2015 è stata sottoscritta tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - DG per le politiche attive e passive per il lavoro, la Regione Campania - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Italia Lavoro S.P.A. la Convenzione per l'Attuazione del Programma FIxO YEI - Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione – Lavoro, con allegato Piano Regionale;

e. con D.D. n. 699 del 17/11/2015 (pubblicato sul BURC n. 69 del 23/11/2015), sulla base delle indicazioni contenute nel Piano regionale FIxO YEI, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare al Programma regionale FIxO YEI - Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione - Lavoro, da parte degli Istituti Secondari di Secondo Grado della Campania;

f. con Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/01/2016 è stato nominato un apposito Nucleo di Valutazione con il compito di verificare l'ammissibilità dei progetti presentati, di esaminare e valutare le proposte progettuali pervenute ammissibili e di redigere le relative graduatorie;

g. con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/02/2016 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze delle attività svolte dal Nucleo, da cui risultano n. 83 progetti ammissibili, di cui:

   n. 42 presentati da Istituti ubicati nella Città metropolitana di Napoli
   n. 41 presentati da Istituti ubicati nelle Province di Avellino - Benevento - Caserta - Salerno

CONSIDERATO che il numero di Istituti presenti nelle graduatorie di merito redatte dal Nucleo risulta essere inferiore a quello previsto dal Piano Regionale allegato alla Convenzione sottoscritta in data 30/09/2015, con prot. 0021122.07/10/2015, indicata in premessa e puntualmente riportato nell'Avviso Pubblico approvato con il citato D.D. n. 699/2015 (pari a n. 130, di cui n. 65 aventi sede nella Città metropolitana di Napoli e n. 65 nelle restanti Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno);

RITENUTO di poter

a. riaprire i termini per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 7 (*Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione***)** dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 699/2015, al fine di procedere alla selezione di ulteriori n. 47 Istituti Secondari di Secondo Grado della Campania (di cui n. 23 della Città metropolitana di Napoli e n. 24 delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno) da ammettere a partecipare al Programma regionale FIxO YEI - Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione - Lavoro;

b. stabilire che le istanze, redatte sull'apposita modulistica allegata al D.D. n. 699/2015, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 23/03/2016, a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica dg11.uod02@pec.regione.campania.it;

VISTI
- la raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una "Garanzia per i Giovani";
- la Convenzione per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – Programma Operativo Nazionale in Regione Campania sottoscritta in data 9 giugno 2014 tra MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro e Regione Campania;
- il D.D. n.15/SEGR/D.G./2015 del 04/02/2015 del MLPS DG per le politiche attive e passive per il lavoro;
- la Convenzione per l'Attuazione del Programma FIxO YEI - Azioni in favore dei Giovani Neet in transizione Istruzione – Lavoro, con allegato Piano Regionale, sottoscritta in data 30/09/2015, con prot. 0021122.07/10/2015 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) - DG per le politiche attive e passive per il lavoro, la Regione Campania - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e Italia Lavoro S.P.A.;
- il D.D. n. 699 del 17/11/2015;
- il D.D. n. 4 del 28/01/2016;
- il D.D. n. 28 del 16/02/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate di:

1. riaprire i termini per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'art. 7 (*Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione***)** dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 699/2015, al fine di procedere alla selezione di ulteriori n. 47 Istituti Secondari di Secondo Grado della Campania (di cui n. 23 della Città metropolitana di Napoli e n. 24 delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno) da ammettere a partecipare al Programma regionale FIxO YEI - Azioni in favore dei Giovani NEET in transizione Istruzione - Lavoro;

2. stabilire che le istanze, redatte sull'apposita modulistica allegata al D.D. n. 699/2015, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 23/03/2016, a mezzo PEC, all'indirizzo di posta elettronica dg11.uod02@pec.regione.campania.it;

3. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro, alla UOD Istruzione (02), all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e a Italia Lavoro SpA;

4. di pubblicare il presente Decreto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n.33 del 23/02/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro
e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013 obiettivo operativo A2) Avviso pubblico "Più apprendi più lavori" del piano "Campania al Lavoro" approvato con D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011 - presa d'atto Rinunce Determinazioni di Revoche delle domande istruite con D.D. n. 883 del 18/12/2013 pubblicato sul B.U.R.C. n. 73 del 23/10/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con D.G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro", pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
b) che con D.G.R. n.892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
c) che con D.D. n.259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di domande "Più Apprendi Più Lavori" - POR FSE 2007/2013 – Ob.Op. A 2) – Regime di aiuti ex Regolamento (CE) n. 800/2008 artt. 40 e 41 del Piano "Campania al Lavoro" per la concessione di incentivi all'assunzione;
d) che con D.D. n.883 del 18/12/2013, pubblicato sul B.U.R.C. n. 73 del 23/12/2013, è stato approvato il sesto elenco delle domande istruite (repertorio regionale dal n. 1558 al n. 2581), per complessive 1023;
e) che con D.D n.751 del 29/09/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 69 del 06/12/2014, si è proceduto all'ammissione delle domande istruite con esito da perfezionare nel D.D 883/2013
f) che con D.G.R. n.427 del 27/09/2013 è stato approvato il Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania e con successivo Decreto n. 220 del 31/10/2013 del Presidente della Giunta si è proceduto alla nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
g) che con D.G.R. n.488 del 31/10/2013 si è proceduto a dare piena attuazione della riorganizzazione degli uffici mediante la nomina dei responsabili delle U.O.D. per garantire la continuità oltre che l'efficienza dell'azione amministrativa;

PRECISATO

a) che con D.D. n.883 del 18/12/2013 B.U.R.C. n. 73 del 23/12/2013:
   1. sono state ritenute "Ammissibili a finanziamento" n. 745 domande ;
   2. sono state ritenute "Non ammissibili a finanziamento" n. 42 domande ;
   3. sono state ritenute "Da perfezionare" n. 237 domande ;

b) che nel D.D. succitato è stata data la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C., con valore di notifica, e sul sito web R.C. nella sezione "Campania al Lavoro";
c) che, le aziende sono state invitate a procedere al perfezionamento e/o al caricamento della documentazione utile alla sottoscrizione dell'Atto di Concessione sia tramite pec che con nota protocollo n.0704597 del 22/10/2014;
d) che con nota protocollo n. 0610141 del 14/09/2015 le aziende temporaneamente inadempienti sono state sollecitate a provvedere a quanto dovuto, entro il termine di 15 giorni pena la revoca del finanziamento;
e) che con nota protocollo n. 0610095 del 14/09/2015 le aziende che non avevano sottoscritto digitalmente l'Atto di Concessione, venivano ulteriormente sollecitate per la firma digitale, entro il termine di 15 giorni, pena la revoca del finanziamento;
f) che con note protocollo n.0751786 del 05/11/2015 e n.0751796 del 05/11/2015 alle aziende che non avevano provveduto al perfezionamento e/o caricamento della documentazione, veniva inviato l'avviso dell'avvio del procedimento amministrativo di revoca dell'incentivo;

PRESO ATTO

a) delle domande, istruite con D.D n. 883/2013 e di quanto riportato nel "***precisato***":
1. che sono pervenute n. 54 rinunce;
2. che n. 456 domande, nonostante i richiamati solleciti, non sono state perfezionate e/o non è stata caricata in maniera completa la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di Concessione;

3. n. 6 domande, nonostante i richiamati solleciti, non hanno firmato digitalmente l'atto di Concessione;
4. che n. 40 domande sono da considerarsi non ammissibili in quanto non presentano i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico;

RITENUTO

a) di dover procedere alle revoche dell'incentivo per n. 456 domande per le quali non è stata perfezionata la pratica e/o non è stata caricata in maniera completa la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di Concessione;
b) di dover procedere alle revoche dell'incentivo per n. 6 domande per le quali non è stato firmato digitalmente l'atto di Concessione;
c) di dover procedere alle revoche dell'incentivo per n. 40 domande che non presentano i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico;
d) di dover prendere atto di n. 54 domande, rinunciatarie;

VISTI

a) il P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
b) la D.G.R. n.935 del 30/05/2008 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni FSE 2007/2013;
c) la D.G.R. n.892 del 14/12/2010;
d) il D.D. n. 259 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n. 3 del 31/01/2011;
e) la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 di approvazione del Nuovo Ordinamento della Giunta Regionale della Campania;
f) la D.G.R. n.488 del 01/10/2013;
g) il D.P.G.R. n.220 del 31/10/2013;
h) il D.D. n.883 del 18/12/2013;
i) il D.D. n.69 del 04/03/2014;
j) il D.D n.192 del 25/05/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo A2) POR FSE 2007/2013, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del R.U.P.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

1. di procedere alle revoche dell'incentivo di n. 456 domande per le quali non è stata perfezionata la pratica e/o non è stata caricata in maniera completa la documentazione utile alla sottoscrizione dell'atto di Concessione (ALLEGATO A);
2. di procedere alle revoche dell'incentivo di n. 6 domande per le quali non è stato firmato digitalmente l'atto di Concessione (ALLEGATO B);
3. di procedere alle revoche dell'incentivo di n. 40 domande che non presentano i requisiti richiesti dall'Avviso Pubblico o sono duplicati di una stessa domanda di incentivo (ALLEGATO C);
4. di procedere alle revoche dell'incentivo di n. 54 domande rinunciatarie dell'incentivo (ALLEGATO D);
5. di dare la massima diffusione ai soggetti interessati attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. e sul Portale istituzionale della R.C. nella sezione "Campania al Lavoro";
6. di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

7. di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, per opportuna conoscenza, alla U.O.D. POR FSE 2007/2013, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O., all'Erfea per la pubblicazione sul sito www.apprendistatoregionecampania.it , alla U.O.D. 40.03.05 per la pubblicazione sul sito regionale e sul B.U.R.C.

Prof. Antonio ODDATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

REVOCHE: AZIENDE CHE NON HANNO PERFEZIONATO O CARICATO IN MANIERA COMPLETA LA DOCUMENTAZIONE UTILE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI CONCESSIONE

CODICE UFFICIO	RAGIONE SOCIALE
1559	MANGIAFUOCO DI ALFANO FRANCESCO
1560	V.G.A. SRL
1562	ARENA FILOMENA
1565	FRANCESCO TUCCIA HAIRDRESSING
1568	S.B.A SRL
1570	PROFUMO DI VINO SAS
1571	GRUPPO NECLA ITALIA SRL
1572	SHINE SRL
1573	ECLIX SRL
1575	BABYMANIA SRL
1576	DISCONÀ S.R.L
1577	AZZURRA S.R.L.
1585	VOGLIA DI PANE SAS
1586	CIORCIARI MICHELE
1587	UBALDOTTO SAS DI FAZIO MICHELE & C.
1588	CIORCIARI MICHELE
1589	ARMINIOGROUP S.N.C
1591	MEZZA LUNA SRL
1592	ANTICA FALEGNAMERIA MORESE DI SAGGESE GAETANA & C
1595	PUBLIX.STORE SRL
1597	CHALET DI CAPRIO DI DICAPRIO ANTONELLA
1598	ROMBI ALBERTO
1599	CAFFETTERIA DEI MILLE II DI DE PAOLA SIMONETTA
1605	COLANTUONO ROSA
1612	TVM TRASPORTO VEICOLI MEDITERRANEO SRL
1613	NEW VA.MA.GIO SRL
1617	VELIA CAFFE' DI MARCO SANTORIELLO
1618	COSTANZO SALVATORE
1619	DDM S.N.C. DI PERILLO DANIELA & C. SAS
1624	D'AQUINO ANNUNZIATA
1625	SIEROLAT SPA.
1626	IL BELLO DELLE DONNE DI LUZZI RAFFAELE
1631	DEJAVU DI SANGIOVANNI SALVATORE & C. S.A.S.
1632	COSMA SPA
1633	COSMA SPA
1634	EUROMETAL SRL
1635	LOGISTICA ITALIANA SOCIETÀ COOPERATIVA
1636	UNITRANS SRL
1638	OIKOS S.R.L.
1639	CUOMO VALERIA
1641	CAFFETTERIA RUSSO SAS DI PATRIZIA RUSSO & C.
1643	HAIR'S BEAUTY DI CAPUANO NUNZIA
1645	MONK SRL
1648	MAJOR MARKET SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

1649	M.D. MARMI DESIGNER SRL
1650	DE SIO ALFONSO
1651	FARMACIA MUROLO DR.SSA MELANIA
1659	DOLCI & FORNELLI S.A.S. DI MUNGIGUERRA N.
1660	LA CARTA S.A.S. DI GAETANO DE VITA & C.
1663	TORTORA SANDRO
1664	LI.RI. COSTRUZIONI SRL
1665	LI.RI. COSTRUZIONI SRL
1666	DITTA D'ELIA ONOFRIO
1667	SERRAMENTI GALDERISI SRL
1668	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1669	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1670	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1673	MAX PI SAS DI CAPEZZUTO MASSIMO
1674	LA CALZATURA ITALIANA S.A.S. DI ROTA LOREDANA
1679	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1680	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1681	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1682	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1683	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1684	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1685	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1686	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1688	CIRILLO S.A.S. DI CIRILLO VINCENZO
1689	B.R.T. COSTRUZIONI S.R.L.
1693	MASTERTAN SRL
1695	ACCADEMY SRL
1696	VINERIA CAMPANA S.A.S. DI FALCONIO OLGA
1698	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1699	DE VIZIO GIOVANNA
1700	DE VIZIO GIOVANNA
1701	MOLINO PILLA S.R.L.
1702	IAMPIETRO GINA
1703	IAMPIETRO GINA
1704	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1705	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1706	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1707	ACCENTURE TECHNOLOGY SOLUTIONS SRL
1708	CHIARA S.R.L.
1709	CHIARA S.R.L.
1710	CICCARIELLO SRL
1711	CICCARIELLO SRL
1712	CICCARIELLO SRL
1713	CICCARIELLO SRL
1714	CICCARIELLO SRL
1715	MASINI & C. SRL
1717	GAETANO E FIGLI SRL
1718	TLCIVIL WORK SRL
1719	TLCIVIL WORK SRL
1722	NAPOLITANO GIOVANNI
1724	PREZZI PAZZI SAS DI CAPOBIANCO ALFONSO
1725	SORRIDENT-STYLIST FOR HAIR SNC DI PAGANO ADRIANA &
1726	CLARA SNC DEI F.LLI D'AVINO FRANCESCO SALVATORE E

fonte: http://burc.regione.campania.it

1727	SERVICE MOTOMANIA S.R.L.
1733	ACQUAPAZZA DI GENNARO CASTIELLO & C. S.N.C.
1734	D'AVANZO GENNARO
1735	FREDAN DI D'AVINO FRANCESCO
1736	BEAUTIFUL DI LAGANA' GENNARO
1737	CAMIL SRL
1738	LINEA CAMPAGNA SOCIETA COOPERATIVA
1739	CAMIL SRL
1740	LINEA CAMPAGNA SOCIETA COOPERATIVA
1741	PARAFARMACIA DI DI NOVELLA DIEGO
1744	MEETING GAME SAS DI LONGO M. & C.
1745	MEETING GAME SAS DI LONGO M. & C.
1746	SANTAGATA ANTONIO
1747	L'ARCO DEI DESIDERI DI CECE FARRAELE
1748	L'ARCO DEI DESIDERI DI CECE FARRAELE
1749	PIANETA VERDE DI INFANTE PIERINA
1751	MM GROUP S.R.L.
1752	RISTORANTE O' PEZZERENIELLO DI GAETANO GIANFELICE
1753	MM GROUP S.R.L.
1754	PARMOTO DI CIARAVOLO GIOVANNI
1755	PARMOTO DI CIARAVOLO GIOVANNI
1756	PARMOTO DI CIARAVOLO GIOVANNI
1757	RUGGIERO DINO
1758	NINFIO EXPORT DI FIORE GIOACCHINO
1759	DITTA PRISCO CONSIGLIA
1763	FERRARA LUIGI
1764	MONTANINO S.P.A.
1765	LANGONE CONO
1766	CASCELLA ROSARIO
1770	CLASS S.R.L.
1771	BOLLINO IT S.R.L.
1772	BOLLINO IT S.R.L.
1774	FALCO GIOVANNI
1778	OCF
1780	INFINITE DOLCEZZE DI ESPOSITO ANNA E AMOROSO VINCE
1783	THINK COFFEE BAR DI AVALLONE DAVIDE
1786	CIBELLI DANIELA
1787	CASO PATRIZIA
1788	B.A. CARBURANTI SAS
1789	RANIERI ENRICO
1792	CENTRO MACCHINE TRATTORI SRL
1793	VIOLA RAPHAEL
1794	DELTA INFORMATICA SERVICE S.R.L.
1795	VIOLA RAPHAEL
1796	M.G.P. GROUP SRL
1797	EDIZIONI MANNA SRL
1798	ANNUNZIATA GIOIELLI SAS
1801	I.E.T.I.M. DI DE LISIO A.SRL UNIPERSONALE
1802	SATEP S.R.L.
1803	ELEI GAS S.R.L.
1805	DE LUCA RENATO
1807	ESPOSITO SALVATORE
1808	ALDO FORTE S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1810	HRISTOV VALENTIN
1811	WEBB SRL
1812	WEBB SRL
1813	DOLCELUNA SNC
1814	AMBROCART DISTRIBUZIONE SRL
1817	DONNARUMMA MARIO S.R.L.
1818	DONNARUMMA MARIO S.R.L.
1819	MASTELLONE SERGIO
1820	MASTELLONE SERGIO
1822	NUOVA ITALIA SRL
1823	CIRO S.R.L.
1824	BAR CUMANA DI MIELE FRANCESCO
1825	DE LUCIA PASQUALE
1826	VIOLA SANTO
1827	VIOLA SANTO
1829	NEW MIRAGE DI FREZZA TERESA SAS
1830	NEW MIRAGE DI FREZZA TERESA SAS
1831	IL CAPRICCIO DEL PANE DI RICCI LUIGI
1832	NEW MIRAGE DI FREZZA TERESA SAS
1834	VILARDI GERARDO
1835	DARIN DI ANTONELLI CARLO
1836	FABIO MATALUNI & C. S.R.L.
1837	MATALUNI S.P.A.
1838	CAFFE' DE LA VILLE DI GIANNATTASIO LORENZO RAFFAEL
1843	I.E.T.I.M. DI DE LISIO A.SRL UNIPERSONALE
1844	F.A. FUTURE ADVISOR S.R.L.
1853	SALVIA ELISABETTA
1854	SALVIA ELISABETTA
1857	MAX SRL
1858	MOBILI COSMO 2 SRL
1860	FAVIAN S.R.L.
1862	FAVIAN S.R.L.
1864	CORNETTERIA E CAFFETTERIA PADULANO SAS DI GIUSEPPE
1866	CORNETTERIA E CAFFETTERIA PADULANO SAS DI GIUSEPPE
1871	STUDIO CUSANO MIGNONE
1875	TONZINO S.R.L
1879	A.T.I. 2 SOCIETA' COOPERATIVA
1880	LO IACONO MARIA
1881	IMMAGINE CAPELLI DI CESARANO GIOVANNI
1882	FIN.COM SRL
1884	ROSOTTA S.R.L.
1887	TRACCE SRL UNIPERSONALE
1888	ANTONINI PATRIZIA
1889	ANNUNZIATA FRANCESCO
1897	TRECCARICHI CIRO ROBERTO
1898	TRECCARICHI CIRO ROBERTO
1901	IMPRESA MA.VI SRL
1903	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. PALOMBA GIANLUIGI
1917	GEBIOLA LENU' MARIA
1920	MODA E STUDIO DEL CAPELLO S.A.S.
1921	MONETTI GENNARINO
1923	IL CAPRICCIO DI NICOLA PRESUTTI
1924	DI PALMA UGO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1925	033 TELEFONIA FISSA E MOBILE DI MASSIMO BIFOLCO
1926	ANTICA TABACCHERIA DI GENUA GERARDO
1927	BESANI S.A.S. DI BELLO GIACOMO & C.
1928	MOTTA S.P.A.
1929	LE.MA. SRL
1930	CONTE FRANCESCO
1931	ESTETICANDO BEAUTY & WELLNESS S.A.S.
1936	GLOBAL PROJECT SRL
1937	GLOBAL PROJECT SRL
1938	REAL SUD
1939	EDILCOSTRUZIONI ZENNA BENEVENTANA SNC
1940	MEMORIES CAFE' DI GUERRIERO FRANCO
1941	REAL SUD
1950	FORTOR LINE PROJECT
1952	CARLOTTA SRL
1953	FORTOR LINE PROJECT
1956	ARTE PIETRA DI CALOIA FIORE MARK
1957	CITEL GROUP SRL
1959	AT CARS SRL
1963	IN.TE.CO SRL
1965	NORA ELABORAZIONI S.C. A R.L.
1969	LAURA GAMBUTI
1972	LUIGI PALLADINO S.A.S.
1973	FERRARO TRUCK SYSTEM SRL
1980	COLORIFICIO INDIVERPLAST S.R.L.
1981	ENGLAND FASHION
1982	SIRETI SRL
1985	GRUPPO MARIANNA SRL
1986	ESPOSITO SALVATORE
1987	D.D.F. COSTRUZIONI S.R.L.
1991	PARTENOPEA METALLI S.R.L.
1995	HAPPENING CAFE' S.A.S. DI LOSCO MIRIAM
1997	DI STEFANO FERDINANDO
1998	BAR MAMINO DI ANNUNZIATA EUTILIA
1999	COSTRUZIONI LA GRECA S.A.S. DI LA GRECA FABRIZIO &
2001	N.F. TECNOIMPIANTI S.A.S. DI NACCHIA FERDINANDO&C.
2005	PASCARELLA BIBITE DI PASCARELLA GIUSEPPE
2006	SA. GEST LAVORI GENERALI SRL
2009	MA.DE.SE. S.A.S. DI DEL CEDRO EMANUELA & C.
2011	REA IMPIANTI SRL
2013	T.K.S. SRL
2016	C.R.E. S.R.L.
2019	FLORIANA S.R.L.
2020	BARBERA CIRO
2023	GLAMOUR S.R.L.
2024	QUATTORDICI GIUSEPPE
2029	D.G. S.R.L.
2030	LONGO GROUP SRL
2031	LONGO GROUP SRL
2032	SERAFINO ANIELLO
2033	MARRAZZO S.R.L.
2042	CORSAIR SRL
2043	CORSAIR SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

2046	FASHION CAFE SAS DI STANOVSKA LARYSA & C
2052	ANGER S.R.L.
2058	NUNZIO HAIR STYLE DI DELLA ROCCA NUNZIO
2061	LU.LA. SRL
2065	TEL. MO. CEL. DI SCHIANO LO MORIELLO MICHELE
2066	VOGLIA DI PIZZA DI RICCARDI ANIELLO
2067	MELISI AUTO S.R.L.
2068	BASILE RAFFAELE
2069	BILANCIERI COSMO
2070	APEIRON COOP. SOCIALE ARL
2072	GIACOBBE LINA PATRIZIA
2073	BELLI CAPELLI DI SALZA ANTONIETTA
2075	INFINITO SRL
2076	EUROCOLORI SRL
2077	EUROCOLORI SRL
2079	PASELL SRL
2086	GIEFFE COSTRUZIONI SRL
2090	D'ELIA ALESSANDRO
2091	PASELL SRL
2094	4 G SRL
2095	MM GROUP S.R.L.
2105	BARONE LUIGIA
2106	PELLETTERIA ERIKA DI CENNERAZZO ROSA & C. SNC
2109	3C S.R.L.
2113	D.P.R. E C. S.A.S
2114	ORIROI DI RUSSO AGNESE SAS
2115	MARTINI IMPIANTI S.R.L.
2116	IMMOBILIARE ARIENZO S.A.S.
2119	FRA.MI.RO SRL
2120	CAFFETTERIA MARTINI BLUE SNC DI D'ALENA FRANCESCO
2122	CAFFETTERIA MARTINI BLUE SNC DI D'ALENA FRANCESCO
2123	CAFFETTERIA MARTINI BLUE SNC DI D'ALENA FRANCESCO
2125	BAR DEL PROFESSORE S.A.S.
2126	ELETTROMECCANICA REGA SRL
2128	ERBA DOMENICO COSTRUZIONI SRL
2130	SPISTA COSTRUZIONI SRL
2133	VENERE ORA DI LAURA BARBIERO
2134	MEDAS HEALTH SRL
2137	INTERNATIONAL TRANSPORT SOLUTION S.R.L.
2138	CENTRO COMMERCIALE LA MASCHERA S.R.L.
2140	DEL BO SERVIZI S.P.A.
2141	FAVIAN S.R.L.
2148	3D CONSULTING SRL
2149	AURAN S.R.L.
2150	AURAN S.R.L.
2151	AURAN S.R.L.
2152	AURAN S.R.L.
2154	GEBIOLA LENU' MARIA
2155	HAREM DI FIORILLO ANTONIO
2157	ITALTERM SRL
2163	CAVALIERE FRANCESCO
2166	PERILLO PAOLO
2168	SA.GEST SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

2170	SPAZIO BELLEZZA DI ANGRISANI CARLA
2172	ISTITUTI DI BELLEZZA S.R.L.
2173	LETTIERI VITTORIO
2178	TECNOASTUCCI SRL
2181	GALLUCCI TRADING SRL
2182	LUCARELLI SINISI VINCENZINA
2186	LINO DE SIVO PARRUCCHIERI SAS DI LINO DE SIVO & C.
2188	IAVARONE ELENA ANGELA
2189	D.I.G.A.R. S.R.L.
2190	ROMANO S.R.L.
2191	ROMANO S.R.L.
2192	GRANITO MARIA ROSARIA
2193	TOSCANO FRANCESCO
2197	PROGETTO INOX DI MARMO TIZIANO G.E FORTINO A. SNC
2200	TECHNO LABOR SRL
2201	TECHNO LABOR SRL
2202	TECHNO LABOR SRL
2204	JOY FIT EVOLUTION SRL
2206	DEL BO ROMA
2209	EL FLOWERS SAS
2210	BAR SAN MARCO S.A.S. DI SALVATI ANTONINO & C.
2215	ESTETICA CHANEL DI FIORE MARIA
2216	ESTETICA CHANEL DI FIORE MARIA
2217	PACELLI SRL
2220	CO.GE.CA. & C. S.P.A. UNIPERSONALE
2221	EUROCOSTRUZIONI SUD SRL
2222	HAIR FANTASY DI COZZOLINO ANNA
2225	VIAGGI AVERNO SRL
2226	NIFRAL SRL
2227	NINFIO EXPORT DI FIORE GIOACCHINO
2232	D'AURIA LUCA
2233	IENGO GIUSEPPE
2239	LIE SERVIZI SRL
2246	GUARINO GIUSEPPE
2248	CA.MI S.R.L.
2252	LA CAMPAGNOLA SRL
2253	LA CAMPAGNOLA SRL
2255	SERENO ANNA
2257	BAR ROMA DI ELEONORA ROMA
2264	MARTE S.R.L
2265	CAPOLONGO GIUSEPPE
2267	STUDIO ASSOCIATO SANTILLI & PARTNERS
2269	BAR VERDI DI CAVRIC JANA & C. S.A.S.
2282	SUPERMERCATO SAN VITO2 S.R.L.
2283	SUPERMERCATO SAN VITO2 S.R.L.
2297	ROSSI MARIO
2298	SANNINO SERVICE DI SANNINO GERARDO
2300	URUK SRL
2301	CHARME ACCAD.NAZ. PARRUCCHIERI DI IAVAZZO ANTONIO
2304	SUPERMERCATO SAN GIUSEPPE SRL
2309	SCEC HEARING SRL
2310	HD STORE DI PANARIELLO NICOLA
2311	TM ITALIA SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

2312	NUOVA ITALIA SRL
2314	DITTA PAGNOTTO LUIGI
2315	DITTA PAGNOTTO LUIGI
2324	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA
2325	SARDANELLI ROBERTO
2327	FREDAN DI D'AVINO FRANCESCO
2328	FREDAN DI D'AVINO FRANCESCO
2331	NAVAL TECNICS SRL
2335	MARINO IMPIANTI SRL
2336	C'È SELF SERVICE SRL
2337	IERVOLINO FRANCESCO
2338	MONTELLA FEDELE
2340	MEDOLLA LUIGI
2341	SERGIO MARCO
2355	MECCANICA MERIDIONALE SRL
2357	G&G SERVICE SRL
2358	SA.GI.SAS DI LEONESSA OSCAR
2359	BAGS GROUP S.R.L. UNIPERSONALE
2361	ALMAS S.R.L.
2363	PARACLIMA S.R.L.
2364	MONTELLA FEDELE
2366	DIGITAL MEDIA ELETTRONICA DI CRISTIANO GABRIELE &
2367	FERGI SPA
2368	GMC TERMOTRANS S.C.A R.L.
2369	LSI SPA
2370	LSI SPA
2372	ARMATORE GIUSEPPE
2374	MARGHERITA S.R.L.
2375	FASHION GIRLS S.R.L.
2377	MARINO IMPIANTI SRL
2378	D&D GROUP S.R.L.
2379	PLANETGAMEONLINE SRL
2380	D&D GROUP S.R.L.
2381	ENVAL DI GIUSEPPE E CARMINE VALENTINO S.R.L.
2382	ENVAL DI GIUSEPPE E CARMINE VALENTINO S.R.L.
2383	BAR NELSON S.A.S DI PARLATO RITA & C.
2384	SEGEMI S.R.L. - CENTRO SERVIZI SANITARI
2388	GIAMA SRL
2389	I.I.L. IAVARONE INDUSTRIA LEGNAMI S.P.A.
2390	IL FULMINE GALLIFUOCO DI CARDELLINO GIOVANNI & C.
2391	MARTE S.R.L
2392	MARTE S.R.L
2393	VLF S.R.L.
2396	CO.GE.F.IN. S.R.L.
2397	MARTE S.R.L
2401	I.I.L. IAVARONE INDUSTRIA LEGNAMI S.P.A.
2403	RISTORANTE O' PEZZERENIELLO DI GAETANO GIANFELICE
2404	FIORILE JESSICA
2407	MERCOFOODSRL
2410	WOMAN SRL
2412	MC S.R.L
2413	BIASINO EUROTETTI DI RICCHIUTI DANIELE E ROBERTA S
2414	SEGEMI S.R.L. - CENTRO SERVIZI SANITARI

fonte: http://burc.regione.campania.it

2415	D.N.A. S.A.S. DI MANZO PHYLLIS JEAN & C.
2418	LCM ELEKTRA S.R.L.
2420	STUDIO ODONTOIATRICO ASSOCIATO DOT. SICA-LOMBARDI
2422	AWELCO INC PRODUCTION SPA
2425	EDIL SUD SRL
2428	ROGIGEST SUD S.R.L.
2430	MBDA ITALIA S.P.A.
2433	MBDA ITALIA S.P.A.
2434	MBDA ITALIA S.P.A.
2440	PAONE GIUSEPPE
2444	AGRITURISMO ON THE ROAD DI ILLUMINATO RITA
2450	D2G SAS DI GIANLUCA IANNUCCI & CO.
2451	SA.GEST SRL
2461	LINEA BIANCA DI DE CARO VITTORIO
2470	PIZZERIA LA BELLA NAPOLI DI SCARRICO ALESSANDRO
2473	LA TRIPPA S.R.L.
2474	LA TRIPPA S.R.L.
2478	SWAPO NAPOLI SRL
2482	WORLD PET CENTER S.R.L.
2502	LA.DA.ME. SRL
2505	CI.PA. S.R.L.
2506	ADM DESIGN SAS DI ANTONIO DI MAIO & C.
2507	IL BOSS DELLA MOZZARELLA S.N.C.
2510	BELL RUMM SRL
2511	ADM DESIGN SAS DI ANTONIO DI MAIO & C.
2513	PASTICCERIA PALLADINO SAS DI PALLADINO VITTORIO
2527	IN.TEL.TEC. SPA SISTEMI INFORMATICI
2529	NUBAS SRL
2532	SOIGEA S.R.L.
2534	SOIGEA S.R.L.
2535	SOIGEA S.R.L.
2537	BENIAMINO CACCAVALE E VINCENZO IMPARATO SNC
2539	ASS. TRANSPORT DI SANNINO CARMELA
2540	BENESTARE ULRICO
2542	PALUMBO CARMINE
2545	MILITE ANTONELLA
2546	FRATELLI IORIO DI IORIO EUGENIO E MARIO S.N.C.
2547	CONA S.R.L.
2553	SUPER ELLE S.N.C. DI FERRAIUOLO L. & C.
2554	L.D.S. S.R.L.
2557	LA FENICE COSTRUZIONI S.R.L. SEMPLIFICATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B	
REVOCHE: AZIENDE CHE NON HANNO FIRMATO GLI ATTI DI CONCESSIONE	
CODICE UFFICIO	**RAGIONE SOCIALE**
1690	I.CO.L. SRL
1892	CHECK UP SRL
1978	CHECK UP SRL
2426	AUDIOVIDEO RUGGIERO NAPOLI CENTRALE S.R.L.
2483	TRAVEL SOLUTIONS S.R.L.
2487	AUTONETWORK

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

REVOCHE: PRATICHE NON AMMISSIBILI

CODICE UFFICIO	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE DI REVOCA
1578	D.G. S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2029
1658	NETCONGRESS COMMUNICATION SAS DI LOSITO S.	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. CITTADINANZA NON COMUNITARIA MA UCRAINA
1661	CFI CONSULENZA FORMAZIONE IMPRESA SRL	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. CITTADINANZA NON COMUNITARIA MA MAROCCHINA
1791	FASHION GIRLS S.N.C.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2375
1800	EDILPIETRA DI MARINO MIRKO	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. CITTADINANZA NON COMUNITARIA MA INDIANA
1806	PONTICELLI MARCELLA MARIA	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2409
1846	DE LUCA VALENTINA	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2171
1856	SIRETI SRL	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 1982
1863	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2150
1865	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2152
1867	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2152
1868	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2151
1869	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2150
1870	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2150
1872	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2150
1873	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2150
1874	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2151
1876	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2150
1877	AURAN S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2151
1904	ESPOSITO SALVATORE	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 1986
2002	SPACE BEAUTY LINE S.A.S. DI COSENTINO MONICA & C.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2015
2059	I.T.SVIL SAS DI C.MANCUSO & C.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2074
2060	I.T.SVIL SAS DI C.MANCUSO & C.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2074
2063	ALEXIA DI D'APICE ALEXSANDRA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. CITTADINANZA NON COMUNITARIA MA BRASIALIANA
2083	R.S. RECUPERO STRAGIUDIZIALE SAS	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. L'APPRENDISTA E' DIVENTATO LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA
2096	O.M.S. DI MARESCA VALERIA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. ANNO DI ASSUNZIONE DELL'APPRENDISTA 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

2101	I.C.R. SRL UNIPERSONALE	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2102
2103	MECSOR SRL	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2131
2124	WOMAN SRL	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2410
2184	SENATORE ANNA	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. L'APPRENDISTA RISULTA AVERE AVUTO RAPPORTI DI LAVORO CON LO STESSO DATORE DI LAVORO NEI 12 MESI ANTECEDENTI ALLA DATA DI ASSUNZIONE
2185	DESIGN MEMY DI PISCOPO ANTONIO	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2245
2212	EDIL KAPPA COSTRUZIONI S.R.L.	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2213
2258	S.I.L.T.E. SRL	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. CITTADINANZA NON COMUNITARIA MA ALBANESE
2268	STUDIO TECNICO GEOM. LOFFREDA ALESSANDRO	MANCANZA DEI REQUISTITI PREVISTI DAL BANDO. ASSUNZIONE DELL'APPRENDISTA OLTRE I 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI ISTRUTTORIA DELLA PRATICA SUL BURC
2386	MARTE S.R.L	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2397
2395	ANNAMARIA COVINO	MANCANZA DEI REQUISTITI PREVISTI DAL BANDO. ASSUNZIONE DELL'APPRENDISTA OLTRE I 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI ISTRUTTORIA DELLA PRATICA SUL BURC
2423	ARCO IMMOBILIARE DI PORRICELLI DONATO	APPRENDISTA PRESENTE NELLA PRATICA 2429
2460	MACELLERIA ALIMENTARI DA CATELLO DI CESARANO CATEL	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. APPRENDISTA 17 ANNI
2520	IZZO PELLI SRL	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. ANNO DI ASSUNZIONE DELL'APPRENDISTA 2010
2522	IZZO PELLI SRL	MANCANZA DEI REQUISITI PREVISTI DAL BANDO. ANNO DI ASSUNZIONE DELL'APPRENDISTA 2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

RINUNCE

CODICE UFFICIO	RAGIONE SOCIALE
1590	L.& D. IMPIANTI SNC DI COSTAGLIOLA LUIGI & C.
1614	O'BRAZIL S.R.L.
1615	O'BRAZIL S.R.L.
1644	DE CUBELLIS GIACOMINA
1656	LA ROCCHELLESE
1723	STUDIO ASSOCIATO MARCHESANO-ALFIERI
1782	MAR.E.E. S.R.L.
1815	GSA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA
1816	GSA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA
1833	CASTELLO CONSULTING SRL
1845	STUDIO MUSELLA & ASSOCIATI
1848	LUCILLA S.R.L.
1850	LUCILLA S.R.L.
1859	PACELLI SRL
1885	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE
1886	DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE
1891	L & ROS S.N.C. DI PIRONE MIRANDA LUIGI E ROSARIO
1893	L & ROS S.N.C. DI PIRONE MIRANDA LUIGI E ROSARIO
1914	STUDIO D'ARCO DOTT.COMM.REV.CONT.ASSOCIATI
1946	IMMOBILIARE DEL NORD SPA
1960	DITTA MASTROPIETRO ALESSIO
1976	MC SISTEMI
1977	CHECK UP SRL
2041	CORSAIR SRL
2048	SI.RO. SIESTA SERVICE S.R.L.
2057	F.LLI BORRELLI S.N.C. DI BORRELLI LUIGI E RAFFAELE
2064	GAITO CIRO
2093	COSSUTIA SRL
2097	O.M.S. DI MARESCA VALERIA
2098	VULCANAIR SPA
2099	VULCANAIR SPA
2100	VULCANAIR SPA
2107	FINELLI BARTOLOMEO
2111	TRA.MET. SRL
2131	MECSOR SRL
2144	CAPRI COSTRUZIONI SRL
2145	CAPRI COSTRUZIONI SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

2165	CREART INTONACI SRL
2177	RUSSO S.A.S. DI RUSSO AMEDEO & C.
2196	RUSSO S.A.S. DI RUSSO AMEDEO & C.
2199	DI LORENZO ARREDAMENTI S.R.L.
2241	L'ANTICO CASALE SAS DI PORCELLI PATRIZIA & C.
2247	LA BRACERIA DI IMPERIO GIUSEPPE
2250	SER.MAR & TRAVELS SRL
2251	SER.MAR & TRAVELS SRL
2256	FRATELLI NUGNES SRL
2271	SUSA SRL
2296	VENCHI SPA
2322	BIAIR SRL
2326	[illegible] SRL
2463	PARRUCCHERIA EMILIANA DI PUGLIESE EMILIA
2469	CARROTTA RAFFAELA
2525	U.I.L.D.M. ASSOCIAZIONE
2526	GSA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 07/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 541 DEL 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR N. 134 DEL 28/3/2015 - ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PAC CULTURA - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA - INTERVENTO "MOSTRA CANDIDA HOFER" - CUP: F68F09000070009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.08 - BENEFICIARIO: MUSEO DI CAPODIMONTE GIA' SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTA' DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta Regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
c. in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;
d. con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;
e. con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;
f. il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 al capitolo 5 individua le modalità e le procedure di attuazione e, nello specifico, al punto 5.3.5 stabilisce che "*sono designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo, i dirigenti di Settore, che, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, sono responsabili dell'attuazione delle operazioni afferenti all'Obiettivo Operativo e svolgono le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento*";
g. in attuazione di siffatta riorganizzazione, con le Delibere di Giunta regionale n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/9/2013, n. 487 del 31/10/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle nuove strutture amministrative;
h. alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, al fine di consentire l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, con DPGR n. 437 del 14/11/2013, come modificato dal DPGR n. 438 del 15/11/2013, dal DPGR n. 456 del 28/11/2013 e dal DPGR n. 90 del 9/4/2014, si è provveduto all'individuazione dei dirigenti delle nuove strutture regionali cui affidare l'incarico di Responsabile di Obiettivo Operativo;
i. l'Asse 1 del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Specifico 1d - contempla l'Obiettivo Operativo 1.9:"BENI E SITI CULTURALI" - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;
j. nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:

   j1. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);

k. con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania FESR 2007-2013";

l. nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata "Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale", che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:

   l.1. diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;

   l.2. promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;

   l.3. valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso

l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;

m. con D.G.R. n. 612 del 11/04/2008 la Giunta Regionale della Campania ha individuato i percorsi tematici che prevedono più manifestazioni racchiuse in un arco temporale medio-lungo, interessanti tutto il territorio regionale, e precisamente:

i. Il viaggio nella memoria: Natale e Capodanno

ii. Il viaggio nelle emozioni: "Pasqua"

iii Il viaggio nella storia: Il Maggio dei Monumenti in Campania

iv Il viaggio nell'arte: Napoli Teatro Festival Italia

v Il viaggio nella creatività: il Festival itinerante della Creatività

vi Il viaggio nella tradizione: Piedigrotta – la festa di Napoli;

n. con deliberazione n. 1039 del 28.05.2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato "Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta – la festa di Napoli";

o. il predetto percorso è comprensivo dell' intervento "Mostra Candida Hofer", dell'importo complessivo pari a €.60.908,54 di cui € 40.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, con beneficiario del finanziamento la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli;

p. con DD n. 670 del 28.10.2009 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 40.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2009 in favore della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, giusta DGR n. 1039 del 28.05.2009 per la realizzazione dell'intervento "Mostra Candida Hofer";

q. la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli ha restituito il suddetto Decreto n. 670/2009 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento, acquisito al prot. n. 0997023 del 18/11/2009, per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

PREMESSO, inoltre, CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;

b. con la citata deliberazione 495/13 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;

c. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;

d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 settembre 2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e

rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22 settembre 2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla Deliberazione n. 495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

f. con Deliberazione n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale ha disposto di approvare, rettificando la Deliberazione n. 422/2014, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania;

g. con la suddetta Deliberazione n. 541/2014 sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, secondo l'Allegato A alla medesima deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

a. fra gli interventi descritti, nella citata Deliberazione n. 541/2014, nella Linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001 - Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi è l'azione denominata "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" con dotazione finanziaria pari a €.8.000.000,00;

b. con Deliberazione n. 134 del 28 marzo 2015 la GR ha:

b.1. destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MIBACT il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b.2. dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici preposti, all'adozione degli atti conseguenti;

b.3. disposto di procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni inizialmente programmate sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;

CONSIDERATO inoltre CHE:

a. con Decreto Dirigenziale n.790 del 4.12.2015 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

a.1. la revoca dei decreti di ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 degli interventi, di cui all'allegato elenco parte integrante del su detto decreto, che risultano coerenti con la tipologia di interventi descritti nel citato allegato A nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

a.2. il disimpegno della somma di € 6.108.261,68 sul capitolo 2616 del POR FESR 2007/2013;

a.3. il rinvio a successivo atto, d'intesa con la Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale e la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la compensazione contabile relativa alla quota di costo degli interventi già trasferita ai beneficiari a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

a.4. l'impegno della somma complessiva di € 6.108.261,68 per la realizzazione degli interventi in favore dei beneficiari indicati in allegato, sul capitolo di spesa 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

a.5. il rinvio, altresì, a successivi e singoli atti l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'elenco allegato;

RILEVATO CHE:

a. l'intervento "Mostra Candida Hofer" risulta inserito nell'elenco allegato al decreto dirigenziale n. 790 del 4.12.2015 per un importo pari ad € 40.000,00, con beneficiario del finanziamento il Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, in quanto coerente con la tipologia di interventi descritti nell'allegato alla DGR 541/2014, nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b. per l'intervento oggetto del presente provvedimento non è stata liquidata alcuna somma a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. ammettere a finanziamento l'intervento "Mostra Candida Hofer" - CUP: F68F09000070009 del Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, per l'importo complessivo pari a €.60.908,54 di cui € 40.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Soprintendente n. 23 del 21.07.2009;

b. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

c. stabilire per il Museo di Capodimonte, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP, l'osservanza dei seguenti obblighi: I) la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto; II) il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; III) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..; IV) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Intervento cofinanziato dal PAC III - Operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali"; in proposito, si precisa che il

timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al DG; V) l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; VI) l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza; VII) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate; VIII) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale; IX) l'inoltro al DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori; X) la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020; XI) l'impegno a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio; XII) garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III; XIII) prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;

d. di stabilire inoltre che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

VISTO:

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c. la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e. la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f. la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;
h. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;
i. il Piano di Azione Coesione;
j. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al D.D. n. 2219/2015;
k. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) di cui alla DGR n. 603/2012 e ss.mm. e ii.;
l. la DGR N. 541/2014;
m. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015;
n. la DGR N. 427 DEL 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale di

responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

o. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
p. la DGR n. 495 del 22/11/2013 con la quale, tra l'altro, sono state attribuite alle strutture amministrative l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
q. il DPGR N. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico - amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
r. il DPGR N. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UO 03 "Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
s. le DDGR n. 47/2015, n. 173/2015, n. 205/2015, n. 215/2015 e n. 236/2015;
t. la DGR n. 6 del 12/1/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di ammettere a finanziamento** l'intervento "Mostra Candida Hofer" - CUP: F68F09000070009 - C.L. SMOL: PAC III 33001.13.08 - del Museo di Capodimonte (C.F. 95219190634) già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, per l'importo complessivo pari a €.60.908,54 di cui € 40.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Soprintendente n 23 del 21.07.2009 come da seguente Quadro Economico:

PAC Campania Nuove Azioni - Codice Linea 33001- Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania	
Museo di Capodimonte già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli	
"Mostra Candida Hofer" - CUP: F68F09000070009	
QUADRO ECONOMICO	
Piano dei Costi	**Importi Iva Esclusa**

Organizzazione	
Comitato Tecnico Scientifico	€ 6.913,37
Assicurazioni	€ 400,00
Trasporti	€ 15.049,55
Allestimenti	€ 6.046,82
Promozione	
Promozione	€ 22.347,37
Totale Netto	**€ 50.757,11**
Iva (20%)	**€ 10.151,42**
Totale Lordo	**€ 60.908,54**
RICAVI	
Regione Campania	€ 40.000,00
Contributi privati	€ 20.908,54
Totale Ricavi	**€ 60.908,54**

2. **di stabilire,** per il Museo di Capodimonte, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP, l'osservanza degli obblighi di cui ai punti I) -XIII) esposti in narrativa;
3. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. **di trasmettere** il presente atto, per notifica e accettazione degli obblighi di cui al precedente punto 2. al Museo di Capodimonte che avrà cura di restituirlo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali - debitamente firmato in ogni sua pagina dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
5. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
6. **di inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza: al Responsabile della Programmazione Unitaria; al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03); all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali; alla UOD Unità Operativa Dirigenziale

Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

7. **di inviare** il presente atto per opportuna conoscenza: al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51); al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54); al Capo di Gabinetto del Presidente.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 541 DEL 10/11/2014 "PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014" - DGR N. 134 DEL 28/3/2015 - ALTRE AZIONI COERENTI CON IL PAC CULTURA - SISTEMA INTEGRATO DI MOSTRE PER LA VALORIZZAZIONE DEI SITI MUSEALI DEL MIBACT IN CAMPANIA - INTERVENTO: MOSTRA "VINCENZO GEMITO" - NAPOLI MUSEO DIEGO ARAGONA PIGNATELLI CORTES. CUP: F68FO900004000 - BENEFICIARIO: POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA GIA' SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO E

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2013)4196 del 5/7/2013 e C(2014)8168 del 29/10/2014, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 226 del 19/7/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

c. in particolare, con la Decisione C(2013)4196 del 5/7/2013 la Commissione europea ha tra l'altro rideterminato il tetto massimo di cofinanziamento comunitario per ogni asse prioritario;

d. con L.R. n. 1 del 5/1/2015 il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 della Regione Campania;

e. con DGR n. 47 del 9/2/2015, la Giunta ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, attribuendo alla DG 51-03 la titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013;

f. il Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013 al capitolo 5 individua le modalità e le procedure di attuazione e, nello specifico, al punto 5.3.5 stabilisce che "*sono designati, quali Responsabili di Obiettivo Operativo, i dirigenti di Settore, che, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, sono responsabili dell'attuazione delle operazioni afferenti all'Obiettivo Operativo e svolgono le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento*";

g. in attuazione di siffatta riorganizzazione, con le Delibere di Giunta regionale n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/9/2013, n. 487 del 31/10/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali delle nuove strutture amministrative;

h. alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, al fine di consentire l'attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, con DPGR n. 437 del 14/11/2013, come modificato dal DPGR n. 438 del 15/11/2013, dal DPGR n. 456 del 28/11/2013 e dal DPGR n. 90 del 9/4/2014, si è provveduto all'individuazione dei dirigenti delle nuove strutture regionali cui affidare l'incarico di Responsabile di Obiettivo Operativo;

i. l'Asse 1 del POR FESR 2007/2013 – Obiettivo Specifico 1d - contempla l'Obiettivo Operativo 1.9:"BENI E SITI CULTURALI" - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

j. nell'ambito del predetto Obiettivo Operativo 1.9 è individuata anche la seguente attività:

j1. Azioni di restauro, recupero e promozione dei siti di valore storico, archeologico, ambientale e monumentale presenti sul territorio regionale in continuità con la precedente programmazione, attraverso la gestione integrata degli interventi realizzati (messa a sistema dei GAC, itinerari culturali, messa in rete dei Siti UNESCO);

k. con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – POR Campania FESR 2007-2013";

l. nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata "Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale", che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12 e riconducibili alle seguenti tipologie:

l.1. diffusione della conoscenza dei beni culturali mediante la promozione di studi, mostre, esposizioni e ricerche di rilevante interesse scientifico;

l.2. promozione del sistema dei beni culturali della Campania sui mercati nazionali ed internazionali;

l.3. valorizzazione e diffusione della conoscenza dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico, archeologico e demoetnografico della Campania attraverso l'organizzazione di iniziative, eventi e itinerari culturali strettamente connessi ai beni e ai siti culturali, anche in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Enti Pubblici Territoriali e con gli Enti competenti per il turismo;

m. con D.G.R. n. 612 del 11/04/2008 la Giunta Regionale della Campania ha individuato i percorsi tematici che prevedono più manifestazioni racchiuse in un arco temporale medio-lungo, interessanti tutto il territorio regionale, e precisamente:

i. Il viaggio nella memoria: Natale e Capodanno

ii. Il viaggio nelle emozioni: "Pasqua"

iii Il viaggio nella storia: Il Maggio dei Monumenti in Campania

iv Il viaggio nell'arte: Napoli Teatro Festival Italia

v Il viaggio nella creatività: il Festival itinerante della creatività

vi Il viaggio nella tradizione: Piedigrotta – la festa di Napoli;

n. con deliberazione n. 184 del 6.02.2009, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato "Viaggio nelle Emozioni: Pasqua 2009";

o. il predetto percorso è comprensivo dell' intervento: Mostra "VINCENZO GEMITO" **–** Napoli Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes, dell'importo complessivo pari a €.880.000,00 di cui € 600.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, con Beneficiario del finanziamento la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli;

p. con DD n. 200 del 09.04.2009 è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 600.000,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2009 in favore della Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, giusta DGR n. 184 del 6.02.2009 per la realizzazione dell'intervento: Mostra "VINCENZO GEMITO" **–** Napoli Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes;

q. la Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli ha restituito il suddetto Decreto n. 200/2009 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente, acquisito al prot. n. 0690738 del 30/07/2009, per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

PREMESSO, inoltre, CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 22 novembre 2013 si è preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;

b. con la citata deliberazione 495/13 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;

c. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al

Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;

d. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 settembre 2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22 settembre 2014 si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla Deliberazione n. 495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

f. con Deliberazione n. 541 del 10 novembre 2014 la Giunta Regionale ha disposto di approvare, rettificando la Deliberazione n. 422/2014, in ragione della proposta di cui alla nota prot. 2014-0019806/UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 della Programmazione Unitaria, la rimodulazione del PAC Campania;

g. con la suddetta Deliberazione n. 541/2014 sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, secondo l'Allegato A alla medesima deliberazione;

CONSIDERATO CHE:

a. fra gli interventi descritti, nella citata deliberazione n. 541/2014, nella Linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001- Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi è l'azione denominata "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania" con dotazione finanziaria pari a €.8.000.000,00;

b. con Deliberazione n. 134 del 28 marzo 2015 la GR ha:

b.1 destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541 del 10/11/2014, a favore dei competenti organi periferici del MIBACT il complessivo importo di € 8.000.000,00 per la realizzazione di un "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b.2 dato mandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero di provvedere, a seguito dell'istruttoria da parte degli uffici preposti, all'adozione degli atti conseguenti;

b.3 disposto di procedere, alla luce della DGR 541/2014 e del presente atto, a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi alle azioni inizialmente programmate sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento;

CONSIDERATO inoltre CHE

a. con decreto dirigenziale n.790 del 4.12.2015 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha disposto:

a.1 la revoca dei decreti di ammissione a finanziamento sul POR FESR 2007/2013 degli interventi, di cui all'allegato elenco parte integrante del su detto decreto, che risultano coerenti con la tipologia di interventi descritti nel citato allegato A nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

a.2 il disimpegno della somma di € 6.108.261,68 sul capitolo 2616 del POR FESR 2007/2013;

a.3. il rinvio a successivo atto, d'intesa con la Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale e la Direzione Generale Risorse Finanziarie , la compensazione contabile relativa alla quota di costo degli interventi già trasferita ai beneficiari a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013;

a.4. l'impegno della somma complessiva di € 6.108.261,68 per la realizzazione degli interventi in favore dei beneficiari indicati in allegato, sul capitolo di spesa 8237 "Piano Azione e Coesione III – Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

a.5. il rinvio, altresì, a successivi e singoli atti l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui all'elenco allegato;

RILEVATO CHE:

a. l'intervento: Mostra "VINCENZO GEMITO" **–** Napoli Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes, risulta inserito nell'elenco allegato al decreto dirigenziale n. 790 del 4.12.2015 per un importo pari ad € 600.000,00, con Beneficiario del finanziamento il Polo Museale della Campania già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, in quanto coerente con la tipologia di interventi descritti nell'allegato alla DGR 541/2014, nella linea di intervento "Nuove Azioni" Codice Linea 33001-Codice Azione 100001-n.III.13.g – azione denominata "Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania";

b. per l'intervento oggetto del presente provvedimento non è stata liquidata alcuna somma a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. ammettere a finanziamento l'intervento: Mostra "VINCENZO GEMITO" **–** Napoli Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes – CUP: F68FO900004000 del Polo Museale della Campania già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, per l'importo complessivo pari a € 880.000,00 di cui € 600.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Soprintendente n 14 del 16.04.2009;

b. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

c. stabilire per il Polo Museale della Campania, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP , l'osservanza dei seguenti obblighi: I) la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto; II) il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE; III) un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3

della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..; IV) l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la dicitura "*Intervento cofinanziato dal PAC III - Operazioni di valorizzazione dei beni culturali a favore di amministrazioni locali*"; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa al DG; V) l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; VI) l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza; VII) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate; VIII) l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale; IX) l'inoltro al DG, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori; X) la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020; XI) l'impegno a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio; XII) garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III; XIII) prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

d. di stabilire inoltre che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

VISTO:

a. il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;

b. la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;

c. la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;

d. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;

e. la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;

f. la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;

g. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

h. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

i. il Piano di Azione Coesione;

j. il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 di cui al D.D. n. 2219/2015

k. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) di cui alla DGR n. 603/2012 e ss.mm. e ii.;

l. la DGR N. 541/2014

m. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015;

n. la DGR N. 427 DEL 27/09/2013 con la quale , nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali,

o. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

p. la DGR N. 495 del 22/11/2013 con la quale , tra l'altro, sono state attribuite alle strutture amministrative l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione e Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; ;

q. il DPGR N. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico- amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

r. il DPGR N. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UO 03 "Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. le DDGR n. 47/2015, n. 173/2015, n. 205/2015, n. 215/2015 e n. 236/2015;

t. la DGR n. 6 del 12/1/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. **di ammettere** a finanziamento l'intervento: Mostra "VINCENZO GEMITO" **–** Napoli Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes; **-** CUP:F68FO900004000 del Polo Museale della Campania già Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli, per l'importo complessivo pari a € 880.000,00 di cui 600.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Soprintendente n 14 del 16.04.2009 come da seguente Quadro Economico:

PAC Campania Nuove Azioni - Codice Linea 33001- Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi

Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania	
POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA GIA' Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della Città di Napoli	
Mostra "VINCENZO GEMITO" **-** Napoli Museo Diego Aragona Pignatelli Cortes - CUP:F68FO900004000	
QUADRO ECONOMICO	
DESCRIZIONE VOCI	**LORDO €**
Organizzazione	
Comitato Tecnico Scientifico	
Ospitalità, rimborsi spese viaggi e varie:	
Ospitalità e viaggi per inaugurazione	3.000,00
Ospitalità e viaggi per giornalisti	3.000,00
Collaborazioni	6.000,00
Totale Tecnico Comitato Scientifico	**12.000,00**
Assicurazioni	
Assicurazione opere non vincolate	45.000,00
Assicurazione opere vincolate	15.000,00
Assicurazione rischi civili RCT	16.000,00
Totale Assicurazioni	**76.000,00**
Trasporti, imballaggi, corrieri	
Trasporto delle opere	192.000,00
Stoccaggio casse	10.200,00
Accrochage/disaccrochage	13.200,00

Trasporto opere Cosenza	960,00
Movimentazione opere BdNapoli	10.200,00
Totale trasporti	**226.560,00**
Allestimenti	
Progettazione delle strutture allestitive e direzione lavori	9.600,00
Realizzazione delle strutture allestitive	
Lavori sale ex direzione	38.400,00
Realizzazione n.29 teche	42.000,00
Realizzazione n.20 basi	18.000,00
Realizzazione pannellature sezione fotografica	9.600,00
Integrazione impianto telecamere n.7	18.000,00
Realizzazione teli per tende n.18	4.800,00
Acquisto parquet	6.000,00
Pitturazione sale (allestimento e disallestimento)	24.000,00
Manutenzione impianto illuminazione (sostituzione lampade)	4.200,00
Cornici e passpartout	7.800,00
Stampa foto e diritti d'autore foto Fittipaldi	7.200,00
Realizzazione grafica e segnaletica di mostra	6.000,00
Redazione testi pannelli didattici e dida	1.800,00
Imprevisti e varie	6.000,00
Totale allestimenti	**203.400,00**
Restauri	
Restauri opere	7.200,00
Totale restauri	**7.200,00**
Totale Organizzazione	**525.160,00**

Gestione	
Personale e servizi di mostra	10.200,00
Personale di biglietteria	3.000,00
Biglietteria elettronica	1.560,00
Apertura posizione SIAE	1.800,00
Stampa biglietti	28.000,00
Guardiania delle sale espositive	
Pulizie	
Servizio di pulizia degli spazi espositivi	7.800,00
Totale Gestione	**39.160,00**
Catalogo	
Acquisto cataloghi per uso promozionale	20.000,00
Spedizione cataloghi	1.800,00
Totale Catalogo	**21.800,00**
Promozione	
Ufficio stampa	3.000,00
Acquisto spazi pubblicitari	192.000,00
Produzione	
Inviti	
Buste	
Coupon	
Cartella stampa Ostiense	
Espositori	
Depliant	
Cromalin	

Consegna	
Traduzione testi	3.000,00
Inaugurazione	
Allestimenti	600,00
Assistenza impianto elettrico	1.200,00
Assistenza ascensori	510,16
Hostess	180,00
Spedizione inviti	4.500,00
Cena	6.000,00
Veicolazione	
Imprevisti	3.000,00
Totale Promozione	**213.990,60**
TOTALE	**800.110,60**
Competenze Organizzative 10%	**80.011,06**
TOTALE GENERALE	**880.121,66**

2. **di stabilire,** per il Polo Museale della Campania, nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP , l'osservanza degli obblighi di cui ai punti I) -XIII) esposti in narrativa:
3. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;
4. **di trasmettere** il presente atto, per notifica e accettazione degli obblighi di cui al precedente punto 2. al Polo Museale della Campania che avrà cura di restituirlo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali - debitamente firmato in ogni sua pagina dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
5. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino

della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

6. **di inviare** il presente atto per gli adempimenti di rispettiva competenza: al Responsabile della Programmazione Unitaria; al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03); all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali; alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
7. **di inviare** il presente atto per opportuna conoscenza: al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51); al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54); al Capo di Gabinetto del Presidente.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 2 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali (54/12)

Oggetto dell'Atto:

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "CASA DI RIPOSO ALFONSO RUBILLI", IN AVELLINO. MODIFICA STATUTO.

IL DIRIGENTE

Premesso che:
a. l'ente "Casa di riposo Alfonso Rubilli", in Avellino, è un'azienda pubblica di servizi alla persona (ASP) originata dalla trasformazione, a mente del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, dell'IPAB "Casa di ricovero per vecchi di ambo i sessi poveri ed inabili al lavoro" e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione nei limiti e con le modalità previste dal cennato regolamento regionale;
b. il regolamento n. 2/2013 disciplina l'ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*ter* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, riservando alle singole aziende il potere di stabilire, a mezzo dei rispettivi statuti, gli scopi istituzionali e di definire, nel rispetto delle disposizioni del regolamento delegato, il proprio assetto funzionale e organizzativo;
c. in particolare, a mente del combinato disposto degli articoli 14, comma 2, lettera e), e 20, commi 3 e 4, del regolamento n. 2/2013, le aziende pubbliche di servizi alla persona sono amministrate dagli organi di amministrazione previsti dai rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme che determinano la struttura dei consigli amministrativi in misura non inferiore a tre e non superiore a cinque membri e quelle che individuano i soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli componenti;
d. per disposizione, a rilievo determinante, dell'articolo 4 dello statuto approvato con decreto dirigenziale n. 512 del 31 luglio 2013, l'ASP "Casa di riposo Alfonso Rubilli" è amministrata da un consiglio amministrativo composto da cinque membri nominati dal sindaco di Avellino;
letto l'articolo 20, comma 4*bis*, del regolamento n. 2/2013, aggiunto dall'articolo 1, comma 1, lettera b), del regolamento 16 giugno 2015, n. 3, impositivo dell'attribuzione al Presidente della Giunta regionale del potere di nomina di uno o, a seconda della consistenza strutturale del consiglio di amministrazione, due membri dei collegi amministrativi delle aziende pubbliche di servizi alla persona che operano sul territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti previsti dall'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007 e dell'obbligo di adeguare gli statuti delle aziende interessate alla sopravvenuta disciplina regolamentare;
acclarato che:
a. l'azienda "Casa di riposo Alfonso Rubilli" è assoggettata al disposto del richiamato articolo 20, comma 4*bis*, del regolamento n. 2/2013 in quanto rivolge, per disposizione statutaria, i propri servizi alla popolazione anziana dei comuni della provincia di Avellino;
b. il territorio della provincia di Avellino è ripartito in sei ambiti sociali determinati a mente dell'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007;
c. pertanto, detta azienda è tenuta a deliberare l'adeguamento delle norme dello statuto che disciplinano la composizione dell'organo amministrativo alla sopravvenuta disposizione dell'articolo 20, comma 4*bis*, del regolamento delegato;
preso atto:
a. della deliberazione n. 7 del 30 dicembre 2015 con la quale il consiglio di amministrazione dell'ASP "Casa di riposo Alfonso Rubilli" ha deliberato, in ottemperanza del disposto dell'articolo 20, comma 4*bis*, del regolamento n. 2/2013, di sostituire il secondo capoverso dell'articolo 4 dello statuto con le seguenti parole: "I componenti del consiglio di amministrazione sono in numero di due nominati dal Presidente della Giunta regionale della Campania e in numero di tre nominati dal Sindaco della città di Avellino.";
b. dell'attestazione a firma del presidente e del direttore dell'azienda della mancata presentazione, nel periodo di pubblicazione all'albo della deliberazione n. 7/2015, di osservazioni contrarie alle modifiche statutarie;
letto il combinato disposto degli articoli 15 e 41 del regolamento n. 2/2013, secondo cui le modificazioni statutarie sono deliberate dal consiglio di amministrazione delle aziende con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti e sono approvate dalla Direzione generale della Giunta regionale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero all'esito della verifica della conformità alle disposizioni legislative, normative e statutarie vigenti con esclusione di qualsiasi valutazione di merito;
considerato che la modifica statutaria deliberata dall'amministrazione dell'azienda è volta a conformare lo statuto della "Casa di riposo Alfonso Rubilli" alla sopravvenuta disciplina dell'articolo 20, comma 4*bis*, del regolamento n. 2/2013 in materia di composizione dei consigli di amministrazione delle aziende

pubbliche di servizi alla persona che operano sul territorio regionale o sul territorio di due o più ambiti determinati a mente dell'articolo 19 della legge regionale n. 11/2007;
accertato che:
a. la modifica statutaria è stata deliberata dal consiglio di amministrazione dell'azienda nel rispetto della procedura e delle modalità previste dall'articolo 15 del regolamento n. 2/2013;
b. detta modifica è conforme alle disposizioni legislative, normative e statutarie vigenti;
ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che suffragano e giustificano l'approvazione della modifica statutaria deliberata dal consiglio di amministrazione dell'azienda "Casa di riposo Alfonso Rubilli";
acquisite agli atti e depositate nel fascicolo le dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese a mente dell'articolo 6*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'articolo 6 del dPR n. 62/2013 dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale e dal responsabile del procedimento e del provvedimento;
letti:
a. l'articolo 16*ter* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
b. il titolo II del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2;
c. lo statuto dell'azienda "Casa di riposo Alfonso Rubilli";
visto il decreto di conferimento dell'incarico di responsabile della Unità Operativa Dirigenziale "Aa.gg., Affari giuridico-legali, Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 01);
alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente struttura amministrativa e delle risultanze e degli atti richiamati in narrativa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:
1. di approvare, ai sensi dell'articolo 15 del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, la modifica dell'articolo 4 dello statuto dell'azienda pubblica di servizi alla persona "Casa di riposo Alfonso Rubilli", in Avellino, formulata dal consiglio di amministrazione dell'azienda con deliberazione n. 7 del 30 dicembre 2015.
2. di statuire che, per effetto della disposta modificazione, le parole "I componenti del consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco della città di Avellino." recate dall'articolo 4 dello statuto dell'azienda approvato con decreto dirigenziale n. 512 del 31 luglio 2013 sono sostituite dalle seguenti: "I componenti del consiglio di amministrazione sono in numero di due nominati dal Presidente della Giunta regionale della Campania e in numero di tre nominati dal Sindaco della città di Avellino.".
3. di incaricare il direttore della "Casa di riposo Alfonso Rubilli" di disporre la pubblicazione della modifica statutaria all'albo dell'azienda per quindici giorni consecutivi, in ottemperanza dell'articolo 15, comma 4, del regolamento n. 2/2013.
4. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 15, comma 4, del regolamento n. 2/2013, la disposta modifica statutaria entra in vigore a decorrere dalla emissione del presente decreto di approvazione.
5. di inviare il presente decreto al Presidente della Giunta regionale, all'ASP "Casa di riposo Alfonso Rubilli" e al comune di Avellino.
6. di trasmettere il presente decreto alla Segreteria di Giunta (40 03) per la registrazione e l'archiviazione dell'atto, nonché all'Ufficio "Affari generali-Servizi di supporto e BURC" (40 01 13) ai fini della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Cecilia Sannino -

Decreto Dirigenziale n. 32 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013-2015 PRESENTATO DALL'AMBITO A2 - MERCOGLIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito A2 - Mercogliano ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 785253 del 17/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880612 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito A2 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 22/02/2016 l'Ambito A2 – Mercogliano ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 141991 del 01/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito A2 - Mercogliano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito A2 - Mercogliano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 33 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO A6 - MUGNANO DEL CARDINALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito A6 – Mugnano del Cardinale ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789895 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880625 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito A6 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 22/02/2016 l'Ambito A6 – Mugnano del Cardinale ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 142000 del 01/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito A6 – Mugnano del Cardinale;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito A6 – Mugnano del Cardinale;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 34 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO B1 - BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito B1 - Benevento ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789733 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880629 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito B1 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 03/03/2016 l'Ambito B1 - Benevento ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 150957 del 03/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito B1 - Benevento;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito B1 - Benevento;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 35 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO C7 - LUSCIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito C7 - Lusciano ha presentato, in data 14/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789862 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880647 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito C7 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 23/02/2016 l'Ambito C7 - Lusciano ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 142005 del 01/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito C7 - Lusciano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito C7 - Lusciano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 36 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO N17 - SANT'ANTIMO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N17 – Sant'Antimo ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789977 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880648 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito N17 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 29/02/2016 l'Ambito N17 – Sant'Antimo ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 140666 del 29/02/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N17 – Sant'Antimo;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N17 – Sant'Antimo;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 37 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO N19 - AFRAGOLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N19 - Afragola ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 790982 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880588 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito N19 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 03/03/2016 l'Ambito N19 - Afragola ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 155438 del 04/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N19 - Afragola;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N19 - Afragola;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 38 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO N27 - CASTELLAMMARE DI STABIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N27 – Castellammare di Stabia ha presentato, in data 13/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 790027 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880626 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito N27 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 26/02/2016 l'Ambito N27 – Castellammare di Stabia ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 139213 del 29/02/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N27 – Castellammare di Stabia;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N27 – Castellammare di Stabia;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 39 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO N33 - SORRENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito N33 – Sorrento ha presentato, in data 14/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789838 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880586 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito N33 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 23/02/2016 l'Ambito N33 – Sorrento ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 142009 del 01/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N33 – Sorrento;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito N33 – Sorrento;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 40 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO S4 - PONTECAGNANO FAIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito S4 – Pontecagnano Faiano ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789704 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880583 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito S4 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 22/02/2016 l'Ambito S4 – Pontecagnano Faiano ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 142012 del 01/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito S4 – Pontecagnano Faiano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito S4 – Pontecagnano Faiano;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 41 del 08/03/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

CONFORMITA' DELL'AGGIORNAMENTO PER LA III ANNUALITA' DEL PIANO DI ZONA RELATIVO AL TRIENNIO 2013 - 2015 PRESENTATO DALL'AMBITO S9 - SAPRI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 21 della L.R. 11/2007 disciplina il Piano di Zona di Ambito territoriale come lo strumento in cui è contenuta la programmazione sociale di Ambito, da realizzare attraverso l'utilizzo del fondo unico di Ambito, finalizzato a conseguire gli obiettivi previsti dalla legge regionale;
- che, in base a quanto previsto dall'art. 8 della L.R. 11/2007, la Regione verifica la conformità dei piani sociali d'ambito con il piano sociale regionale e con gli indirizzi per la redazione e la presentazione dei piani;
- che la Regione Campania ha approvato con deliberazione n. 134 del 27/05/2013 il Piano Sociale Regionale 2013-2015;
- che tale Piano prevede, nel paragrafo relativo alle "Procedure per la presentazione dei Piani di Zona" che il Dirigente della struttura regionale competente emana delle indicazioni operative in cui vengono riportate le procedure di dettaglio per la presentazione dei Piani di Zona triennali;
- che con decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i. sono state approvate le indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali, in applicazione al II PSR 2013-2015 ed è stato effettuato il riparto agli Ambiti territoriali del FNPS 2015, del Fondo Regionale 2015 e del FNA 2014 e 2015;

CONSIDERATO

- che l'Ambito S9 - Sapri ha presentato, in data 16/11/2015 l'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013 - 2015, recepito con prot. reg. n. 789896 del 18/11/2015;
- che gli uffici regionali compiuta l'attività istruttoria con nota prot.reg. n. 880605 del 18/12/2015 hanno segnalato all'Ambito S9 delle difformità relative al Piano di Zona presentato, come previsto dall'art. 21 della L.R. 11/2007;
- che il 02/03/2016 l'Ambito S9 - Sapri ha trasmesso a mezzo pec, recepita con prot. reg. n. 150857 del 02/03/2016, il Piano di Zona on line regolarizzato;
- che la competente struttura regionale ha nuovamente effettuato l'attività istruttoria volta ad accertare la conformità del Piano di Zona al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative;
- che tale attività si è conclusa con esito positivo;

RITENUTO

- di dover attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito S9 - Sapri;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate per la realizzazione del Piano;

VISTI

- la L.R. 11/2007;
- la deliberazione n. 134 del 27/05/2013;
- il decreto dirigenziale n. 442 del 07/08/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 6 del 12/01/2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD " Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dell'Unità operativa Welfare dei servizi e pari opportunità, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di attestare la conformità al Piano Sociale Regionale e alle indicazioni operative dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona relativo al triennio 2013-2015 presentato dall'Ambito S9 - Sapri;
- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme assegnate all'Ambito stesso;
- di trasmettere il presente atto all'Ambito interessato;
- di trasmettere il presente atto alla Segreteria di Giunta per la registrazione ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Napoli, ……

Il Dirigente UOD 02
Dr.ssa Fortunata Caragliano
(f.to)

Decreto Dirigenziale n. 6 del 09/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO DI VOLTURA CONCESSIONE DI UN SUOLO ACQUEDOTTISTICO RICADENTE NEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02 DEMANIO REGIONALE

PREMESSO che:

a) ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione degli acquedotti che esercita sia direttamente che indirettamente;
d) tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "ope legis" alla Regione Campania;
e) tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottisitico ricadente nel comune di Giugliano in Campania (NA), catastalmente individuato al foglio n.49, particelle nn.267, 268, 269 e 270, per una superficie complessiva di mq.1.773;
f) con Decreto Dirigenziale n. 76 del 27/03/2006 dell' A.G.C. Demanio e Patrimonio, veniva concessa alla Società MI.NO.TER, con sede legale alla via Galassi n. 2, Cagliari, il richiamato suolo regionale di mq. 1.773, per viabilità e sistemazione a verde, inserito nella più ampia area facente parte del Parco Commerciale di Giugliano in Campania (NA);

PREMESSO ancora che:

a) per esigenze di condominio e di gestione del Parco nella sua interezza la Società MI.NO.TER. con nota del 25/02/2009 chiese la voltura del contratto di concessione, fermi restanti gli obblighi pattuiti, a favore della s.r.l.Gallerie Giugliano;
b) con Decreto Dirigenziale n.306 del 15/06/2009, veniva approvata la voltura a favore della s.r.l. Gallerie di Giugliano con sede legale alla Strada 8 Palazzo N- 20089 Rozzano (MI);
c) con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n. 0129242 del 24/02/2014, la Granato S.p.a. faceva istanza di voltura per la concessione Gallerie Giugliano s.r.l. a favore della Granato S.p.a., indicando con nota successiva prot. n. 0074673 del 03/02/2016 il nominativo del delegato per la sottoscrizione del contratto di permuta;

RITENUTO:

a) di poter accogliere la richiesta della Granato S.p.a., di volturare a favore della stessa, il contratto di concessione della s.r.l. Gallerie di Giugliano, stabilendo che, per la regolarizzazione contrattuale, è possibile ricorrere alla voltura della concessione restando fermi tutti gli obblighi pattuiti con la precedente Società con il canone annuo aggiornato di Euro 1.397,80 (milletrecentonovantasette/80), a suo tempo determinato dalla Commissione di valutazione degli immobili regionali nella seduta del 28/02/2006;
b) che per poter procedere al rilascio dell' autorizzazione dell' uso dell' area ex Cas. Mez. di mq. 1.773 (foglio n. 49, particelle nn. 267,268,269 e 270) per viabilità e sistemazione a verde, è necessario stipulare con la società Granato S.p.a. un nuovo contratto di concessione d' uso;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;

- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D.le n. 306 del 15/06/2009;
- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- l'art. n. 23 del D.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

1) di procedere alla voltura della concessione dell' area ex Cas. Mez. di mq. 1.773, catastalmente riportata al foglio n. 49, particelle nn. 267, 268, 269 e 270, ricadente nel comune di Giugliano in Campania-NA, in favore della Granato S.p.a. con sede in Milano (MI), Corso Venezia n. 16 – P. IVA 08262200960, fermo restante tutte le condizioni e obblighi pattuiti con la precedente concessionaria s.r.l. Gallerie di Giugliano;
2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) di stabilire che la Granato S.p.a. è tenuta a condurre diligentemente il suolo affidatogli in concessione, con le modalità, patti, condizioni e prescrizioni, indicate nel contratto di concessione;
4) di stabilire che il canone annuo dovuto dalla Granato S.p.a. è pari a € 1.397,80 (milletrecentonovantasette/80) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
5) di stabilire che le spese sostenute, per quanto autorizzato sul bene concesso, sono a carico della Granato S.p.a. quale concessionaria, che nulla potrà pretendere quale indennizzo o rimborso dall' Amministrazione regionale concedente;
6) di stabilire che la Società concessionaria dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre la stessa concessionaria per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad essa affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diverso da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dalla concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
7) di stabilire che la concessionaria dovrà a sua cura e spese premunirsi di tutte le autorizzazioni, permessi e nulla osta prima di iniziare eventuali lavori, su cui l' Amministrazione regionale eserciterà i dovuti controlli;
8) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione e all'Ufficio competente alla pubblicazione;
9) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all'art. n.23 del D.lgs. n. 33/2013.

dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 8 del 25/01/2016

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1993/A/2015 Procedura aperta per la fornitura di fieno e paglia per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) CIG 65112250DA. Aggiudicazione.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) che con nota prot n. 818359 del 27.11.2015 il Dirigente della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha delegato la UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – DG Risorse Strumentali all'avvio di una gara d'appalto per la fornitura di fieno e paglia per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE);

b) con decreto dirigenziale n. 171 del 15.12.2015 è stata indetta una procedura aperta per la fornitura di paglia e fieno per i cavalli del Centro di incremento ippico di S. Maria Capua Vetere per un importo a base d'asta di € 52.500,00i sensi dell'art 55 del D. lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, al prezzo più basso;

c) entro il termine fissato è pervenuta una offerta da parte della ditta Co.Fo.sas – Via Ivrea, 8 - 81030 San Marcellino (CE) P.I. 01897870612;

d) con nota prot. n. 31159 del 18.01.2016 del Dirigente della UOD 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stato nominato apposito seggio aggiudicante;

e) come risulta dal verbale prodotto dal sopramenzionato Seggio, agli atti della UOD Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – DG Risorse Strumentali, la ditta ha superato la fase di verifica della documentazione amministrativa;

f) la ditta Co.Fo.sas ha offerto un ribasso percentuale dell'11,61% sull'importo a base di gara;

g) come riportato nel verbale del seggio, la ditta Co.Fo. sas risulta essere la prima ed unica in graduatoria.

Ritenuto opportuno quindi di:

a) dover procedere alla presa d'atto del verbale del Seggio aggiudicante;

b) dover aggiudicare in via definitiva la procedura aperta per la fornitura di fieno e paglia per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) alla ditta Co.Fo. Sas;

c) dover dare atto che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, dopo la verifica del possesso, in capo all'impresa aggiudicataria, dei prescritti requisiti.

Visti:

a. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;

b. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;

c. il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Giunta Regionale della Campania

d. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

e. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";

f. il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

g. il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;

h. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;

i. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;

j. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al dott. Giovanni Diodato;

k. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;

l. la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015);

m. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

n. la D.G.R.C. n. 47 del 09.02.2015 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

o. la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";

q. La D.G.R. n. 540 del 10.11.2015 di proroga degli incarichi dirigenziali ad interim e delle funzioni vicarie;

r. la D.G.R.C. n. 10 del 12.01.2016 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della DG Risorse Strumentali al Dott. Luigi Riccio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di procedere** alla presa d'atto del verbale del Seggio aggiudicante;

2. **di aggiudicare** in via definitiva la procedura aperta per la fornitura di fieno e paglia per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) alla ditta **Co.Fo.sas – Via Ivrea, 8 81030 San Marcellino (CE) P.I. 01897870612**;



Giunta Regionale della Campania

3. **di dare atto** che l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, dopo la verifica del possesso, in capo all'impresa aggiudicataria, dei prescritti requisiti.

4. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP, Segreteria di Giunta;
   - all'UDCP, Ufficio di Gabinetto
   - al BURC;
   - al RUP, Giampaolo Parente;
   - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture UOD 01

Stazione appaltante: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture – UOD 01"– via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. **Punti di contatto**: dr.ssa Laura Caravante- tel. 081/7964524 – fax 081/7964412 – posta elettronica laura.caravante@regione.campania.it Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*" **Oggetto dell'appalto:** Proc. n. 1993/A/2015 Procedura aperta per la fornitura di paglia e fieno per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) CIG 65112250DA **Criterio aggiudicazione**: Prezzo più basso
Aggiudicatario: Co.Fo.sas. di Colombiano Sabato Daniele Marcello s.a.s.– (CE) P.I 01897870612
Importo complessivo aggiudicato: € 46.404,75 I.V.A esclusa. **Organismo responsabile procedure di ricorso**: TAR Campania – Piazza Municipio, 64 – 80133 Napoli

Il Dirigente della UOD 01
Dr. G. Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 5 del 08/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

NOLEGGIO ESTINTORI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE PRATICHE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE - CASERTA CIG Z291818B27 IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'OPERATORE FIRE COMPANY SRL - C.F. 07240380969 CAP. 229 E.F. 2016

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che l'art. 18 del D. Lgs. 81/2008, al comma 1 lett. b), prevede, tra gli obblighi del Datore di Lavoro, quello di designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dai luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato e, comunque, di gestione dell'emergenza;
b. che l'art. 37 co. 9 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che i lavoratori incaricati di attuare le misure di primo soccorso e di gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro debbano ricevere un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico;
c. che per la realizzazione dei corsi di aggiornamento presso la sede di Caserta occorre provvedere al noleggio degli estintori necessari all'effettuazione delle prove pratiche di spegnimento;

CONSIDERATO

a. che per l'espletamento delle esercitazioni pratiche nell'ambito dei corsi di aggiornamento programmati per il personale Addetto alla Gestione delle Emergenze in servizio presso le sedi di Caserta occorre provvedere al noleggio di n.7 estintori e di n. 1 bombola gpl per ciascuna sessione per un totale di 21 estintori e n. 3 bombole gpl;
b. che, mediante ricerche di mercato, è stata individuata per la fornitura di cui al punto precedente la ditta FIRE COMPANY S.r.l. con sede legale In Via G. Duprè 12 – 20155 Milano e sede operativa in Via Bonito 40 - 80026 Casoria (NA) – C.F. 07240380969 – che ha formulato un'offerta di € 22,00 per il noleggio di ciascun estintore e di € 35,00 per ciascuna bombola gpl per un totale di € 567,00 oltre Iva;
c. che è necessario disporre l'impegno della spesa necessaria all'effettuazione dei predetti corsi di aggiornamento per un importo complessivo pari ad **€ 691,74** (Iva compresa);
d. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **Z291818B27;**

ATTESO

a. che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
b. che con D.G.R.C. n. 52 del 15.02.16 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018;
c. che nella medesima delibera è stato assegnato il tetto programmatico 2016, relativamente agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare;

RITENUTO

di dover disporre l'impegno della spesa necessaria al noleggio degli estintori occorrenti per le esercitazioni pratiche da svolgere nell'ambito corsi di aggiornamento in premessa per un importo di **€ 691,74**, a favore della ditta **FIRE COMPANY S.r.l.** con sede legale In Via G. Duprè 12 – 20155 Milano e sede operativa in Via Bonito 40 - 80026 Casoria (NA) – C.F. 07240380969 – con la seguente imputazione contabile:

ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
2016	**691,74**	229	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.999	01.3	8	1.03.01	1345

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;

b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. il D.M. 14.03.2012;
d. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018";
e. il D.P.G.R. n. 28 del 26.01.16 riguardante la soppressione dell' Ufficio Speciale Datore di Lavoro e l' istituzione presso il Dipartimento delle Risorse finanziarie umane e strumentali del suddetto Ufficio;
f. il D.P.G.R. n. 29 del 26.01.16 concernente la conferma dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di impegnare la complessiva somma di **€ 691,74** (euro seicentonovantuno/74), a favore della ditta **FIRE COMPANY S.r.l.** con sede legale In Via G. Duprè 12 – 20155 Milano e sede operativa in Via Bonito 40 - 80026 Casoria (NA) – C.F. 07240380969 - sullo stanziamento di competenza del capitolo 229 E.F. 2015, per il noleggio degli estintori occorrenti per le esercitazioni pratiche da svolgere nell'ambito corsi di aggiornamento in premessa – CIG **Z291818B27** imputando la spesa come di seguito specificato:

ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
2016	**691,74**	229	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.999	01.3	8	1.03.01	1345

2. di dare atto che la spesa è urgente ed indifferibile nonché obbligatoria poiché derivante da prescrizione di legge;
3. di dare atto che la spesa impegnata con il presente provvedimento rientra, ai fini del rispetto della normativa in materia di equilibri di bilancio, nei limiti sanciti dalla Deliberazione n. 52 del 15/02/2016;
4. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 e 37 del citato D. Lgs.;
5. di trasmettere copia del presente Decreto:
   5.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – UOD Gestione Spese Regionali* per l'esecuzione;
   5.2 Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n. 2410 del 25/07/2003;
   5.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   5.4 *Webmaster* al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD

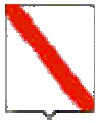
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	55	DIR.GEN.	81

OGGETTO

Noleggio estintori per l'espletamento delle prove pratiche dei corsi di aggiornamento per i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze - Caserta
CIG Z291818B27
Impegno di spesa in favore dell'operatore FIRE COMPANY SRL - C.F. 07240380969
CAP. 229 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FIRE COMPANY SRL	07240380969		VIA GIOVANNI DUPRE'	MILANO	691,74	0,00

TOTALI	**691,74**	**0,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FIRE COMPANY SRL	***CC Bancario***	**2016**	**229**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

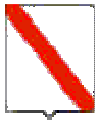
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	55	Dir. Gen.	81

OGGETTO

Noleggio estintori per l'espletamento delle prove pratiche dei corsi di aggiornamento per i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze - Caserta
CIG Z291818B27
Impegno di spesa in favore dell'operatore FIRE COMPANY SRL - C.F. 07240380969
CAP. 229 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	229	1	1	10	103	1.03.01.02.999	01.3	1.03.01	1345	8	691,74	0,00

TOTALE	691,74	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 6 del 08/03/2016

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 81 - DATORE DI LAVORO

Oggetto dell'Atto:

NOLEGGIO ESTINTORI PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE PRATICHE DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO PER I LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE - SALERNO CIG Z521847C6B IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'OPERATORE FIRE COMPANY SRL - C.F. 07240380969 CAP. 229 E.F. 2016

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che l'art. 18 del D. Lgs. 81/2008, al comma 1 lett. b), prevede, tra gli obblighi del Datore di Lavoro, quello di designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dai luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato e, comunque, di gestione dell'emergenza;
b. che l'art. 37 co. 9 del D.Lgs. 81/2008 stabilisce che i lavoratori incaricati di attuare le misure di primo soccorso e di gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro debbano ricevere un'adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico;
c. che per la realizzazione dei corsi di aggiornamento presso la sede di Salerno occorre provvedere al noleggio degli estintori necessari all'effettuazione delle prove pratiche di spegnimento;

CONSIDERATO

a. che per l'espletamento delle esercitazioni pratiche nell'ambito dei corsi di aggiornamento programmati per il personale Addetto alla Gestione delle Emergenze in servizio presso le sedi di Salerno occorre provvedere al noleggio di n.8 estintori e di n. 2 bombola gpl per ciascuna sessione per un totale di 24 estintori e n. 6 bombole gpl;
b. che, mediante ricerche di mercato, è stata individuata per la fornitura di cui al punto precedente la ditta FIRE COMPANY S.r.l. con sede legale In Via G. Duprè 12 – 20155 Milano e sede operativa in Via Bonito 40 - 80026 Casoria (NA) – C.F. 07240380969 – che ha formulato un'offerta di € 22,00 per il noleggio di ciascun estintore e di € 35,00 per ciascuna bombola gpl per un totale di € 788,00 oltre Iva;
c. che è necessario disporre l'impegno della spesa necessaria all'effettuazione dei predetti corsi di aggiornamento per un importo complessivo pari ad **€ 961,36** (Iva compresa);
d. che il CIG attribuito alla procedura è il seguente: **Z521847C6B;**

ATTESO

a. che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
b. che con D.G.R.C. n. 52 del 15.02.16 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018;
c. che nella medesima delibera è stato assegnato il tetto programmatico 2016, relativamente agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare;

RITENUTO

di dover disporre l'impegno della spesa necessaria al noleggio degli estintori occorrenti per le esercitazioni pratiche da svolgere nell'ambito corsi di aggiornamento in premessa per un importo di **€ 961,36**, a favore della ditta **FIRE COMPANY S.r.l.** con sede legale In Via G. Duprè 12 – 20155 Milano e sede operativa in Via Bonito 40 - 80026 Casoria (NA) – C.F. 07240380969 – con la seguente imputazione contabile:

ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
2016	**961,36**	229	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.999	01.3	8	1.03.01	1345

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;

b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. il D.M. 14.03.2012;
d. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2016 – 2017 - 2018";
e. il D.P.G.R. n. 28 del 26.01.16 riguardante la soppressione dell' Ufficio Speciale Datore di Lavoro e l' istituzione presso il Dipartimento delle Risorse finanziarie umane e strumentali del suddetto Ufficio;
f. il D.P.G.R. n. 29 del 26.01.16 concernente la conferma dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'Ufficio medesimo

D E C R E T A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di impegnare la complessiva somma di **€ 961,36** (euro novecentosessantuno/36), a favore della ditta **FIRE COMPANY S.r.l.** con sede legale In Via G. Duprè 12 – 20155 Milano e sede operativa in Via Bonito 40 - 80026 Casoria (NA) – C.F. 07240380969 - sullo stanziamento di competenza del capitolo 229 E.F. 2015, per il noleggio degli estintori occorrenti per le esercitazioni pratiche da svolgere nell'ambito corsi di aggiornamento in premessa – CIG **Z521847C6B** imputando la spesa come di seguito specificato:

ESERCIZIO FINANZIARIO	IMPORTO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
2016	**961,36**	229	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.999	01.3	8	1.03.01	1345

2. di dare atto che la spesa è urgente ed indifferibile nonché obbligatoria poiché derivante da prescrizione di legge;
3. di dare atto che la spesa impegnata con il presente provvedimento rientra, ai fini del rispetto della normativa in materia di equilibri di bilancio, nei limiti sanciti dalla Deliberazione n. 52 del 15/02/2016;
4. di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 e 37 del citato D. Lgs.;
5. di trasmettere copia del presente Decreto:
   5.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – UOD Gestione Spese Regionali* per l'esecuzione;
   5.2 Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n. 2410 del 25/07/2003;
   5.3 B.U.R.C. per la pubblicazione;
   5.4 *Webmaster* al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 e 37 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD

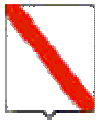
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	55	DIR.GEN.	81

OGGETTO

Noleggio estintori per l'espletamento delle prove pratiche dei corsi di aggiornamento per i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze - Salerno
CIG Z521847C6B
Impegno di spesa in favore dell'operatore FIRE COMPANY SRL - C.F. 07240380969
CAP. 229 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FIRE COMPANY SRL	07240380969		VIA GIOVANNI DUPRE'	MILANO	961,36	0,00

TOTALI	**961,36**	**0,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FIRE COMPANY SRL	***CC Bancario, IBAN : IT04J0326503401000010133122***	**2016**	**229**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali**

CAPO DIPARTIMENTO **dott.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	55	Dir. Gen.	81

OGGETTO

Noleggio estintori per l'espletamento delle prove pratiche dei corsi di aggiornamento per i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze - Salerno
CIG Z521847C6B
Impegno di spesa in favore dell'operatore FIRE COMPANY SRL - C.F. 07240380969
CAP. 229 E.F. 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	229	1	1	10	103	1.03.01.02.999	01.3	1.03.01	1345	8	961,36	0,00

TOTALE	961,36	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 4 del 24/02/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1994/A/2015 Procedura aperta per la fornitura di mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) CIG ZFA17820A0 Aggiudicazione.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) che con nota prot n. 818359 del 27.11.2015 il Dirigente della UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha delegato la UOD Centrale acquisti – Direzione Generale Risorse Strumentali (modificata dal 02.02.2016 in UOD Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture – US Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione) all'avvio di una gara d'appalto per la fornitura di mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE);

b) con decreto dirigenziale n. 172 del 15.12.2015 è stata indetta una procedura aperta per la fornitura di mangime per i cavalli del Centro di incremento ippico di S. Maria Capua Vetere per un importo a base d'asta di € 29.086,54 ai sensi dell'art 55 del D. lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, al prezzo più basso;

c) entro il termine fissato sono pervenute offerte da parte delle ditte:

- Mangimi Liverini S.p.A. - Via Nazionale Sannitica, 60 82037 Telese Terme (BN) P.I. 00588130625
- Co.Fo.sas – Via Ivrea, 8 81030 San Marcellino (CE) P.I. 01897870612

d) con nota prot. n. 31179 del 18.01.2016 del Dirigente della UOD 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è stato nominato apposito seggio aggiudicante;

e) come risulta dai verbali prodotti dal sopramenzionato Seggio, agli atti della UOD Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture – US Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, solo la ditta Co.Fo.sas ha superato la fase di verifica della documentazione amministrativa mentre la ditta Mangimi Liverini S.p.A., nonostante l'applicazione del "Soccorso istruttorio", non è stata ammessa al prosieguo della gara in oggetto in quanto non ha regolarizzato la documentazione mancante;

f) la ditta Co.Fo.sas ha offerto un ribasso percentuale del 25% sull'importo a base di gara;

g) come riportato nel verbale n.3 del seggio, la ditta Co.Fo. sas risulta essere la prima ed unica in graduatoria.

Tenuto conto che le verifiche ex art.38 del D.Lgs. 163/2006 risultano regolari.

Ritenuto opportuno quindi di:

a) dover procedere alla presa d'atto dei verbali del Seggio aggiudicante;

Giunta Regionale della Campania

b) dover aggiudicare in via definitiva la procedura aperta per la fornitura di mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) alla ditta Co.Fo. Sas.

Visti:

a. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;

b. la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;

c. il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

d. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

e. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";

f. il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

g. il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;

h. la D.G.R. n. 607 del 24.11.2015 con la quale è stato inserito l'art. 33 ter al Regolamento regionale n.12 del 15.12.2011 che ha istituito l'Ufficio Speciale Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione;

h. la DGR n. 38 del 2/02/2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nell'ambito della quale è stata costituita la UOD 01;

i. il D.D. n. 54 del 11/02/2016 con il quale il personale della "Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione" (55-15-06) è stato assegnato alla UOD 01 – Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (60-06-01);

j. il DPGR n. 44 del 18/02/2016 con il quale il Dott. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di procedere** alla presa d'atto del verbale del Seggio aggiudicante;

Giunta Regionale della Campania

2. **di aggiudicare** in via definitiva la procedura aperta per la fornitura di mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) alla ditta **Co.Fo.sas – Via Ivrea, 8 81030 San Marcellino (CE) P.I. 01897870612**;

3. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP, Segreteria di Giunta;
   - al BURC;
   - al RUP, Giampaolo Parente;
   - UOD Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti ,procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture UOD 01

Stazione appaltante: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di progetti relativi ad Infrastrutture – UOD 01" – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. **Punti di contatto**: dr.ssa Laura Caravante- tel. 081/7964524 – fax 081/7964412 – posta elettronica laura.caravante@regione.campania.it Indirizzo internet (URL) www.regione.campania.it link "*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*" **Oggetto dell'appalto:** Proc. n. 1994/A/2015 Procedura aperta per la fornitura di mangime per i cavalli del Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere (CE) CIG ZFA17820A0 **Criterio aggiudicazione**: Prezzo più basso
Aggiudicatario: Co.Fo.sas di Colombiano Sabato Daniele Marcello s.a.s. P.I 01897870612
Importo complessivo aggiudicato: € 21.814,905 I.V.A esclusa. **Organismo responsabile procedure di ricorso**: TAR Campania – Piazza Municipio, 64 – 80133 Napoli

Il Dirigente della UOD 01
Dr. G. Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Indizione gara con allegati. Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs 163/2006 n. 2074/A/2016 "Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilita' uditiva" Cig:65159457E9

IL DIRIGENTE

Premesso:

1. Che con nota protocollo n. 867299 del 14/12/2015 la Direzione Generale per le Politiche Sociali, UOD Welfare dei servizi e pari opportunità ha richiesto all'Ufficio Speciale – UOD 01 - Centrale Acquisti di espletare una gara ex D.Lgs. 163/06 avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva";

2. Che con il DD n. 235 del14/12/2015 della UOD 02 della Direzione 12 Dipartimento 54 è stata:
   - 2.1 effettuata la prenotazione di impegno sul capitolo di spesa 7837 del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Campania 2015/17 finalizzato a garantire la copertura economica per l'appalto di cui alla gara "Servizio di assistenza post- scolastica degli alunni con disabilità uditiva";
   - 2.2 comunicato il CIG: 65159457E9 – ed il CUP: B29D15001480002;

3. che con il successivo DD n. 30 del 03/03/2016 della UOD 02 della Direzione 12 Dipartimento 54 sono stati approvati:
   - 3.1 Il Capitolato di gara;
   - 3.2 I requisiti di partecipazione alla gara degli operatori economici;
   - 3.3 La griglia di valutazione dell'Offerta Tecnica;
4. che con il citato DD n. 30 del 03/03/2016 della UOD 02 della Direzione 12 Dipartimento 54 è stato peraltro precisato:
   - 4.1 che l'importo a base d'asta è pari a € 124.770,00;
   - 4.2 che l'IVA, dovuta ai sensi di legge, è pari al 4%;
   - 4.3 che il RUP della gara è la dott.ssa Fortunata Caragliano;

Considerato:

1. che all'affidamento del sopra citato servizio si possa procedere attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Codice;
2. che Il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 29 del Codice, è di € 124.770,00 (centoventiquattromilasettecentosettanta/00) IVA al 4% esclusa;
3. che la spesa presunta, necessaria a garantire la copertura economica della fornitura oggetto dell'appalto, è stata prenotata con il DD n. 235 del 14/12/2015 della UOD 02 - Direzione 12 - Dipartimento 54 sul cap. 7837 - stanziamento di competenza del bilancio gestionale della Regione Campania 2015/17;

Ritenuto opportuno, pertanto:

a) di dover indire la procedura aperta n. 2074/A/2016 "Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva", ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del Codice;
b) di dover approvare la documentazione di gara costituita da: Disciplinare e relativa modulistica per la partecipazione alla gara: Modd. A1-A2-A3-A4-A5, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di dover nominare, quale Responsabile della procedura di gara, il funzionario di P.O. Antimo Nardi;
d) di dover pubblicare sul portale gare e sulla Gazzetta Ufficiale (GURI), per la trasparenza, la pubblicità e l'evidenza della procedura di gara in parola (Proc. 2074/A/2016), unitamente alla documentazione di gara approvata con il presente provvedimento, il Capitolato di Gara prodotto a cura dell'Ufficio Proponente;

VISTI:

a) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
b) la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
c) il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
d) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
e) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
f) il D. Lgs. 33/2013 di Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
g) il Regolamento Regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
h) la DGR n. 38 del 2/02/2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nell'ambito della quale è stata costituita la UOD 01;
i) il D.D. n. 54 del 11/02/2016 con il quale il personale della "Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione" (55-15-06) è stato assegnato alla UOD 01 – Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (60-06-01);
j) il D.D. n. 44 del 18/02/2016 con il quale il Dott. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. Antimo Nardi - UOD 01 - Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente resa con il presente atto

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

- di indire la procedura aperta 2074/A/2016 "Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva", ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83;
- **di approvare** la documentazione di gara costituita da: Disciplinare e relativa modulistica per la partecipazione alla gara: Modd. A1-A2-A3-A4-A5, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di nominare**, quale Responsabile della procedura di gara, il funzionario di P.O. Antimo Nardi;
- **di pubblicare** sul portale gare e sulla Gazzetta Ufficiale (GURI), per la trasparenza, la pubblicità e l'evidenza della procedura di gara in parola (Proc. 2074/A2016), unitamente alla documentazione di gara approvata con il presente provvedimento, il Capitolato di Gara prodotto a cura dell'Ufficio Proponente:
- **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1 Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
2 Alla dott.ssa Fortunata Caragliano (54 – 12 – 2);
3 Alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero;
4 All'ufficio di Staff - Struttura Di Supporto Tecnico Operativa Alla Segreteria Di Giunta.

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Diodato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - UOD01

Bando di gara - **CIG 65159457E9** - CUP **B29D15001480002**

SEZIONE I: 1) Denominazione: Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - UOD 01 - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli - Punti di contatto: Antimo Nardi - tel. 081/7964565 - fax 081/7964412 mail: antimo.nardi@regione.campania.it. Indirizzo internet (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale". Le offerte vanno inviate all'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" - via P. Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli.

SEZIONE II: 1.1) Oggetto: "Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva"; Luogo principale di esecuzione: Regione Campania 1.3) Informazioni sugli appalti: appalto pubblico 1.5) Breve descrizione: Servizio Mediazione linguistica audiolesi. 1.6) CPV : 85311200-4; 1.7) AAP: No; 1.8) Lotti: No; 2.1) Importo complessivo dell'appalto € 124.770,00 IVA esclusa ;

SEZIONE III 1.1) Cauzioni e garanzie: vedi disciplinare e capitolato di gara; 1.2) Finanziamento: Fondi Regionali 1.3) Forma giuridica: vedi disciplinare di gara; 2.1) Situazione personale degli operatori economici: vedi disciplinare di gara; 2.2) Capacità economica e finanziaria: vedi disciplinare di gara; 2.3) Capacità tecnica: Indicate nel disciplinare di gara;

SEZIONE IV 1.1) Procedura: Aperta; 2.1) Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa; 3.1) Numero di riferimento: Proc. 2074/A/2015; 3.2) Pubblicazioni precedenti relative: No; 3.3) Termine per il ricevimento delle offerte 11/04/2016 ore 13.00; 3.4) lingua: italiano; 3.5) Vincolo offerta: 6 mesi;

SEZIONE VI 1.1) Informazioni complementari: RUP: dott.ssa Nadia Caragliano 081-7966633 - Responsabile della Procedura di Gara: funzionario Antimo Nardi - tel. 081-7964565; 2.2) Procedure di ricorso: T.A.R. Campania;

Il dirigente dell'Ufficio Speciale
"Centrale Acquisti" - UOD01
dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale – UOD 01 – Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione.

PROCEDURA N. 2074/A/2016

"Affidamento del servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva"

CIG: 65159457E9
CUP: B29D15001480002

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa.....3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto.....3
Art. 5 □ Importi a base d'asta.....4
Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....4
Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta 4
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione.....6
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari.....6
Art. 10 □ Cauzione provvisoria.....7
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.....7
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa".....8
Art. 13 □ "Busta B – Offerta tecnica".....8
Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica".....9
Art. 15 □ Raggruppamenti di imprese.....9
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.....10
Art. 17 □ Comunicazione.....11
Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 11
Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....12
Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali.....12
Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio.....13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento dei servizi finalizzati a garantire l'inclusione sociale degli alunni con disabilità uditiva.
2. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Disciplinare di gara, dalla seguente documentazione:

- Capitolato di gara;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Adesione al protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale – UOD 01 – Centrale acquisti procedure di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. (PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla UOD Welfare dei servizi e pari opportunità della Direzione Generale per le Politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54-12-02).
4. Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa. Fortunata Caragliano - tel. 081 796.66.33 – mail: *f.caragliano@regione.campania.it.*
5. Responsabile della procedura di gara: Funzionario Antimo Nardi – tel. 081/7964565 - e-mail: *antimo.nardi@regione.campania.it*.
6. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 *"Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare*;*
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara**;**
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva.
   - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;
   - **AVC$_{PASS}$:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
   - **PASS$_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC$_{PASS}$**.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio finalizzato a garantire l'inclusione sociale degli alunni con disabilità uditiva.
2. Le modalità e le caratteristiche delle prestazioni richieste sono descritte nel Capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Il Codice Identificativo di Gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (CIG) è: **65159457E9**.
4. Il Codice Unico di Progetto (CUP) è **B29D15001480002**.
5. Il CPV è **85311200-4**, voce Servizi di assistenza sociale per disabili.

Art. 4 □ Tempi di realizzazione

1. La durata del servizio è di 6 (sei) mesi, a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni previste dagli artt. 2 e 3 del Capitolato di gara, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 □ Importi a base d'asta

1. L'importo a base d'asta dell'appalto è di **€ 124.770,00 (centoventiquattromilasettecentosettanta/00)** Iva esclusa ai sensi di legge, omnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
2. Nell'offerta economica devono essere espressamente indicati gli oneri interni per la sicurezza non soggetti a ribasso.
3. La S.A. ha valutato espressamente che per l'attività di cui alla gara in esame non sono previsti costi per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze.
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 6 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal presente Disciplinare di Gara con relativi allegati, dal capitolato, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà esperito mediante **procedura aperta** e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83 del Codice, ovvero secondo l'**offerta economicamente più vantaggiosa**, assegnando a ciascuna di esse un punteggio precisato come segue:

A) Offerta tecnica	**Punti 70**
B) Offerta economica	**Punti 30**

3. Il giudizio sulle offerte ammesse è deferito ad una Commissione nominata ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 84 del Codice e 120 del Regolamento.
4. La Commissione giudicatrice procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica con l'applicazione dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 7.
5. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A.
6. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
7. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 □ Criteri e parametri di valutazione dell'offerta

1. Per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà applicata la seguente formula generale, secondo quanto previsto nell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm. e ii.:

fonte: http://burc.regione.campania.it

P = Σn (C x W)
nella quale:
P = punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta oggetto di valutazione;
Σn = sommatoria dei punteggi relativi ai singoli elementi di valutazione;
n = numero totale degli elementi di valutazione;
C = coefficiente della prestazione dell'offerta, variabile tra 0 e 1, relativo ai singoli elementi di valutazione;
W = peso o punteggio massimo attribuito ai singoli elementi di valutazione.

2. La valutazione delle offerte sarà effettuata sulla base della seguente griglia di distribuzione:

Criteri	Sub-criteri	*Punteggio massimo attribuibile*
A - Esperienza del soggetto nella gestione del servizio	1. Esperienza del soggetto nella gestione di servizi per la disabilità uditiva analoghi a quelli previsti dal bando	***15***
	2. Esperienza e professionalità degli operatori impiegati nella gestione del servizio	***12***
Totale criterio A		***27***
B – Qualità della progettazione del servizio	1. Contenuti, metodi e innovatività del progetto finalizzato a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi	***15***
	2. Tipo e ore di formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio	***10***
	3. Modalità e frequenza del monitoraggio del servizio	***8***
Totale criterio B		***33***
C- Elementi di valore aggiunto rispetto a quanto descritto dal capitolato d'appalto	1. Eventuali elementi del servizio che lo arricchiscono rispetto a quanto espressamente richiesto dal capitolato	***10***
Totale criterio C		***10***
Totale valutazione offerta tecnica		***70***

3. I singoli coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabile tra 0 e 1, calcolati da ognuno dei commissari mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato G del Regolamento.

I coefficienti così determinati saranno moltiplicati per i relativi fattori ponderali.
Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene sul singolo elemento di valutazione tecnica il punteggio pari al peso complessivo assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. "riparametrazione semplice", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto per l'elemento preso in considerazione e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.
Analoga operazione sarà effettuata per il punteggio complessivo previsto per l'offerta tecnica (70 punti).

4. L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.

Il coefficiente per il criterio prezzo, compreso tra zero e uno, risulterà dal rapporto tra il ribasso offerto (Ri) rispetto al prezzo a base d'asta ed il massimo ribasso offerto validamente (Rmax):

$$\text{coefficiente} = \frac{Ri}{Rmax}$$

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il coefficiente così determinato sarà moltiplicato per il relativo fattore ponderale (punti 30).
Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei coefficienti e dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.
In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione, previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente lettera di invito e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

b) Appartenenza ad uno degli organismi indicati negli articoli 13-18 della L.R. 11/2007, anche in forma associata, e specificamente:

1. le associazioni di promozione sociale;
2. gli organismi della cooperazione sociale;
3. gli altri soggetti privati non aventi scopo di lucro quali le fondazioni e gli enti di patronato, gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore della programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali;
4. gli altri enti di promozione sociale;
5. gli altri soggetti privati operanti in attività di carattere sociale.

In caso di presentazione in forma associata, i soggetti devono costituire un partenariato o un raggruppamento temporaneo, individuando un soggetto capofila dello stesso.

Requisiti di capacità tecnico professionale:

c) Esperienza maturata nel triennio 2013-15 nella gestione di servizi pubblici volti a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi;
d) Possesso di Certificazione di qualità ISO 9001;
e) Impiego di operatori alla comunicazione in possesso di:
- laurea in psicologia, sociologia o scienze dell'educazione;
- conoscenza della LIS (Lingua dei segni italiana) garantita da almeno 400 ore di apprendistato in corsi di LIS;

f) esperienza almeno triennale nel campo della disabilità

2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento di una sanzione pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta.

3. Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
- decorso del termine normativo senza presentazione della documentazione richiesta;
- mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

4. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia pari all'uno per mille dell'importo posto a base d'asta, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti, così come risultante dai dati dichiarati nella fase di registrazione. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il giorno **01/04/2016**. Le risposte verranno fornite prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: ***"Proc. n. 2074/A/16. Affidamento del servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva".***
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **01/04/2016,** alla Giunta Regionale della Campania, Ufficio Speciale – UOD 01 – Centrale acquisti procedure di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.

Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

9. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - una busta contenente l'offerta tecnica , contraddistinta dalla dicitura : "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA".
10. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
11. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
12. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore.
13. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

1. **La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:**
   - **A)** **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
   - **B)** **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
   - **C)** **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
   - **D)** **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
   - **E)** **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10;
   - **F)** **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice**.**
   - **G)** **PASS$_{OE}$** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 □ "Busta B – Offerta tecnica"

1. La Busta "B - OFFERTA TECNICA" , deve contenere una relazione nella quale il concorrente preciserà le caratteristiche metodologiche, tecniche, organizzative e qualitative di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto. Tale documento, che non deve eccedere le 40 pagine (fogli A4, compilati su una sola facciata, massimo 45 righe per pagina), dovrà essere strutturato in 3 capitoli, ognuno dei quali corrispondente ai 3 macro-criteri, descritti nella tabella di cui all'art. 7 del presente disciplinare contraddistinti dalle lettere A, B, C. Ogni capitolo, a sua volta, sarà strutturato in paragrafi, ognuno dei quali corrispondente ai sub-criteri di cui alla summenzionata tabella. Il documento dovrà, inoltre, essere corredato dai curricula degli operatori in modo da evincere facilmente le informazioni relative all'esperienza, alla tipologia e alle ore di formazione dagli stessi sostenuta. La mancata osservanza delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

suddette norme che regolano la struttura della relazione, comportando la difficoltà di lettura e valutazione da parte della Commissione, darà luogo all'attribuzione di punteggi più bassi.

2. I fogli inclusi nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere firmati dal legale rappresentante del concorrente e devono essere privi di qualsivoglia indicazione, riferimento, menzione (diretta o indiretta) dell'offerta economica.

Art. 14 □ "Busta C - Offerta economica"

3. L'OFFERTA ECONOMICA deve essere formulata, secondo il "Modello A5" allegato al presente disciplinare indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta di cui all'art. 5 del presente documento;
4. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di due cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
5. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella indicata in lettere.
6. Il concorrente dovrà, altresì, espressamente indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza da rischio specifico o aziendale, nonché i costi del personale,entrambi non soggetti al ribasso, ai sensi dell'art. 82, comma 3. bis del D.Lgs. 163/06.
7. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
8. L'offerta economica inoltre:
    - **a.** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
    - **b.** non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
    - **c.** non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
        - i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
        - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
        - iii. la remunerativita della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti di imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice, all'art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale
4. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
5. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 8):

5.1 i requisiti di cui alle lettere a) e d) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;

5.2 il requisito di cui alla lettera b) deve essere posseduto almeno dall'impresa maggioritaria; le mandanti, in mancanza del predetto requisito, devono essere iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA;

6. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa, che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.
7. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.1 in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

7.2 in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

7.3 dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

7.4 (nel caso di consorzi) dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 12:

8.1 i documenti di cui ai punti B), C), D) e G) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

8.2 la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

9. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:

9.1 nel caso di Raggruppamento non ancora costituito, deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

9.2 nel caso di Raggruppamento già costituito, può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara

1. La fase di valutazione delle offerte verrà effettuata mediante apposita Commissione nominata, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 283, comma 2, del Regolamento.

2. La Commissione di gara provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

3. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

4. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

5. La Commissione, nella prima seduta o nell'eventuali successive sedute, procederà:

- a verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
- a verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
- all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa;

6. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, attraverso il sistema AVCPASS.

7. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema AVCPASS che non consentano di accertare il possesso di requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.

8. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 8, lettere d) e) e f) del presente bando di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS la certificazione di qualità, le attestazione dei relativi servizi svolti nel triennio richiesto e le ore di formazione degli operatori alla comunicazione LIS da impiegare nell'esecuzione del servizio.

a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;

In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.

Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

9. Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.

10. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati

11. In una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.

12. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare e valutare il contenuto dell'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente bando. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.

13. In successiva seduta pubblica la Commissione:

- darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
- procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari;
- darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.

14. La Commissione sulla scorta dei punteggi ottenuti darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;

15. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.

16. Ai sensi dell'art. 88, comma 7, si potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla Commissione di gara per il prosieguo delle operazioni.

17. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario.

Art. 17 □ Comunicazione

1. Le comunicazioni relative alla presente procedura telematica di gara, comprese le comunicazioni di esclusione e quelle di cui all'art. 79 del d.lgs. 163/06, saranno effettuate alle ditte interessate tramite il Portale e saranno reperibili nell'area privata del Portale (ossia l'area visibile dopo l'inserimento dei codici di accesso) sia nella sezione documenti collegati relativa all'invito in oggetto sia nella cartella comunicazioni. Le stesse saranno inoltrate, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2. **L'esito di gara sarà pubblicato sul Portale**.

3. Le predette comunicazioni e pubblicazioni sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Amministrazione.

4. La partecipazione alla presente procedura di gara comporta, tra l'altro, l'accettazione delle modalità di comunicazione sopra descritte.

Art. 18 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, la suddetta aggiudicazione acquisterà efficacia. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità.
4. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
5. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
6. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
7. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 19 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni 15, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico della S.A..
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili".
3. Per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A", "B" e "C" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
4. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
8. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
9. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
10. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nella presente lettera di invito e nel capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2074/A/2016
"Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva
Cig: 65159457E9

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16.00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione"

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara Proc. n. 2074/A/2016 "Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva"

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle spese per la pubblicazione, alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Procedura n. 2074/A/2016
"Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva"
Cig: 65159457E9

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie
   oppure
   che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. di aver prestato, nel triennio 2010, 2011 e 2012 servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____(*in cifre*), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G dell'art. 11 del disciplinare di gara;

4. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011
oppure
che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…., fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)

matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)

(*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	**Occupati**		**Fatturato (Milioni di €)**		**Totale di bilancio (Milioni di €)**
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2074/A/2016
"Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva"
Cig: 65159457E9

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

q. di essere iscritto, nel caso di cooperative sociali di cui alla legge 381/91 o loro consorzi, nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……. *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……., data iscrizione…….,
oggetto sociale ……
……
……
……

r. di essere in possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, in corso di validità, UNI EN ISO 9001 per le attività oggetto della gara o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

t. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

u. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
  - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
  - Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto q. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2074/A/2016
"Servizio di assistenza post-scolastica degli alunni con disabilità uditiva"
Cig: 65159457E9

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura n. 2074/A/2016 "Servizio di assistenza post- scolastica degli alunni con disabilità uditiva" Cig: 65159457E9

(Modello A5)

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste negli atti e documenti tutti della gara in oggetto, ai corrispettivi massimi, onnicomprensivi, come di seguito in dettaglio:

	A *Ribasso % in cifre con tre decimali*	**B** *Ribasso % in lettere con tre decimali*
Importo in € a base d'asta esclusa IVA: 124.770,00		
Oneri di sicurezza interni		
Costo del lavoro		
Importo complessivo offerta economica:		
(ATTENZIONE: Verificare che la percentuale di ribasso offerto indicato in cifre corrisponda esattamente con quello indicato in lettere)		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remunerativita della stessa.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

DATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro,
delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
Direzione Generale Generale per le politiche sociali,
le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero
Unità Operativa Dirigenziale
"WELFARE DEI SERVIZI E PARI OPPORTUNITÀ"

ALLEGATO 1
CAPITOLATO D'APPALTO

Affidamento in concessione di
un servizio volto a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi

CIG: ***65159457E9***
CUP: ***B29D15001480002***

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Oggetto 3
Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta 3
Art. 4 □ Corrispettivo del servizio 3
Art. 5 □ Personale preposto alla realizzazione del servizio 4
Art. 6 □ Orari, verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio 4
Art. 7 □ Obblighi dell'aggiudicatario 5
Art. 8 □ Penali 5
Art. 9 □ Clausola di risoluzione 6
Art. 10 □ Clausola di recesso 6
Art. 11 □ Cauzione definitiva 6
Art. 12 □ Disciplina in materia di protezione dei dati 6
Art. 13 □ Foro competente 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. Gli studenti sordi, in ragione della loro disabilità, trovano spesso enormi difficoltà, se rapportati ai loro coetanei non sordi, nel seguire le lezioni e nel fare i compiti a casa loro assegnati. Attualmente, infatti, la scuola non offre strumenti o assistenza, pur previsti dalla legge, per aggirare tali difficoltà. Non compare nelle scuole, per fare un esempio, l'assistente alla comunicazione, né il logopedista né lo psicomotricista. Da qui emerge la necessità di un servizio di assistenza post-scolastica che colmi il gap educativo tra studenti sordi e studenti non sordi.
2. La Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero UOD Welfare dei servizi e pari opportunità (54-12-02) – sita in Napoli al Centro Direzionale Isola A6 - nell'ambito delle azioni regionali tese a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità sensoriale, intende affidare un servizio teso a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi.

Art. 2 □ Oggetto

1. Obiettivo dell'affidamento è permettere agli studenti sordi di superare il gap educativo attualmente esistente tra essi e gli studenti udenti nel presupposto che solo tale superamento possa consentire una vera alfabetizzazione e il ristabilimento dell'equilibrio nelle opportunità educative tra studenti sordi e studenti udenti. Altro obiettivo è quello di prevenire il rischio di abbandono scolastico, sempre incombente per questa tipologia di studenti.
2. L'appalto concerne la gestione di un servizio di assistenza post-scolastica pomeridiana mediante l'affiancamento di un operatore alla comunicazione. Il servizio è finalizzato a fornire non solo un sostegno nello svolgimento dei compiti pomeridiani, ma anche il recupero di abilità cognitive e di competenze attualmente trascurate, in gran parte, dalle istituzioni scolastiche
3. Destinatari del servizio sono 60 studenti sordi che frequentano scuole campane.
4. Gli operatori alla comunicazione devono conoscere la Lingua italiana dei Sordi (LS), avere un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità ed essere laureati in psicologia, sociologia o scienze dell'educazione.
5. Il numero di ore di affiancamento dipende dalla classe scolastica e dalle difficoltà di apprendimento dello studente. Esse saranno maggiori per chi si trova nel periodo di passaggio tra un livello scolastico e un altro e per chi ha superato l'età dell'obbligo scolastico.
6. L'aggiudicatario dovrà garantire: il coordinamento generale del servizio, gli operatori alla comunicazione LIS (con rapporto di 1 a 1 con lo studente), un report sulle attività giornaliere.

Art. 3 □ Durata e importo a base d'asta

1. La durata dell'appalto è stabilita in 6 (sei) mesi.
2. L'importo a base d'asta per la gara è di € 124.770,00 (centoventiquattromilasettecentosettanta) al netto di Iva ai sensi di legge, omnicomprensivo di tutti gli oneri eventualmente connessi all'esecuzione del servizio.
3. L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Art. 4 □ Corrispettivo del servizio

1. Il corrispettivo per il servizio è onnicomprensivo.
2. Il pagamento del corrispettivo viene erogato in due soluzioni, secondo le modalità di seguito specificate:
   a) Anticipazione – pari al 50% del corrispettivo da erogare successivamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio dell'attività.
   La S.A. provvederà a liquidare l'Anticipazione appena il RUP riceverà, da parte dell'aggiudicatario, la comunicazione di avvio delle attività e la Dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità.

b) Saldo – pari all'ulteriore 50% del corrispettivo da erogare al termine delle attività.

La S.A. provvederà a liquidare il Saldo, previa relazione dettagliata sul servizio reso e rendicontazione dell'importo ricevuto a titolo di Anticipazione.

La relativa fattura sarà liquidata, salvo esito negativo dell'istruttoria su eventuali disservizi segnalati.

3. La liquidazione delle fatture avverrà a 30 giorni dalla data di acquisizione telematica delle medesime. Le fatture dovranno recare il codice univoco IPA (UOD02): **VD11V9**.
4. Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dizione "CIG 65159457E9 - Affidamento in concessione di un servizio volto a fornire assistenza post-scolastica agli studenti sordi".
5. Le fatture saranno accreditate sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario indicato all'atto della stipula. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capofila.

Art. 5 □ Personale preposto alla realizzazione del servizio

1. L'aggiudicatario dovrà garantire che lo svolgimento del servizio sia affidato a personale in possesso di competenze adeguate. In particolare dovranno essere individuati:
   - un responsabile del servizio con compiti di organizzazione, monitoraggio e valutazione;
   - n. 60 operatori alla comunicazione in possesso di laurea in psicologia, sociologia o scienze dell'educazione, un'esperienza almeno triennale nel campo della disabilità e con competenze LIS (Lingua dei Segni Italiana) garantite da almeno 400 ore di apprendimento in corsi di Lingua dei Segni Italiana.
2. L'aggiudicatario deve garantire un rapporto di 1 a 1 tra operatore e studente.
3. In caso di assenza di uno o più operatori, l'aggiudicatario deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con operatori in possesso dei medesimi requisiti.
4. La S.A. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto.
5. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.
6. In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi degli operatori, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso.
7. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

Art. 6 □ Orari, verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

1. Il servizio sarà attivo nelle fasce pomeridiane post-scolastiche.
2. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti o organi all'uopo incaricati, a tutte le ulteriori verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.
3. Il RUP provvederà a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 8.

Art. 7 □ Obblighi dell'aggiudicatario

1. All'aggiudicatario compete, attraverso la propria organizzazione tecnico-economico-aziendale, quanto di seguito elencato:
   a. assicurare il rispetto della tipologia di servizio prevista all'art. 5, assumendosi in proprio tutte le responsabilità derivanti dalla mancata, parziale o inadeguata, esecuzione del servizio;
   b. assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
   c. organizzare il servizio, garantendo in modo tempestivo le sostituzioni del personale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. svolgere il servizio con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
e. soddisfare regolarmente gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994.

Art. 8 □ Penali

1. Nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, la S.A. si riserva la facoltà di applicare penali, come di seguito descritto:
   a. ritardo nell'avvio del servizio la S.A. si riserva di applicare una penale giornaliera pari a € 315,00. Il ritardo massimo ammesso è di giorni 10. Ove il ritardo superi i 10 giorni, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cc. e del successivo art.13 del presente capitolato.
   b. esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto la S.A. applicherà una penale di Euro 5.165,00 per ogni persona non in regola;
   c. esecuzione del servizio con un numero non congruo di operatori
   La S.A. applicherà - per una prima infrazione - una penale, commisurata alla gravità dell'infrazione e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00. Una seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C. C.;
   d. per tutte le altre eventuali inadempienze e violazioni che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, la S.A. potrà applicare una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio, da un minimo di € 250,00 a un massimo di € 1.000,00 per ogni inadempimento riscontrato. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.

2. Le penali saranno liquidate mediante rivalsa sull'importo della cauzione versata, con obbligo del gestore di procedere, nel corso del contratto, alla sua eventuale reintegrazione.

3. La S.A. si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.

4. Per l'applicazione delle penali la S.A. adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali controdeduzioni da parte dell' aggiudicatario.

5. Le penali vanno dedotte dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione.

6. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrate.

Art. 9 □ Clausola di risoluzione

1. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione, di cui all'art. 1453 del Codice Civile.

2. La S. A. si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.

Art. 10 □ Clausola di recesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata AR.
2. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. All'Aggiudicatario spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicatario dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

Art. 11 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicatario dovrà fornire, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, pari al 10% dell'importo contrattuale, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 113 - comma 1 del D. Lgs. 163/2006. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A..
2. La S.A. darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la S.A. stessa e l'aggiudicatario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 12 □ Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dal Prestatore d'opera è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
   a. il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
   b. la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
   c. i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
2. In relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

Art. 13 □ Foro competente

1. Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione o esecuzione del servizio appaltato, che non si sia potuta definire con le procedure di bonario accordo, sarà demandata al giudice ordinario competente del Foro di Napoli, intendendo esclusa la competenza arbitrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/03/2016

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion

Oggetto dell'Atto:

DELEGA AL DOTT. GIOVANNI DIODATO, DIRIGENTE DELLA UOD 01 DELL'UFFICIO SPECIALE 6006, ALL'ADOZIONE DI DECRETI DI INDIZIONE DI PROCEDURE DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA E ALL'ESPLETAMENTO DI TUTTE LE FUNZIONI DI CORRENTE ATTIVITA' NONCHE' A CURARE LA GESTIONE DEL PROTOCOLLO E DEL PERSONALE DELLA UOD 02 DELL'UFFICIO SPECIALE 6006.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con D.G.R n. 607 del 24.11.2015 è stato modificato il Regolamento Regionale n. 12/2011 ed è stato istituito l'ufficio speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture ,progettazione" disciplinato all'art.33 ter;

b) con D.G.R n. 38 del 02.02.2016 è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" nell'ambito della quale è stata costituita la U.O.D 01 e la U.O.D. 02;

c) con D.D della DG Risorse Umane n. 54 del 11.02.2016 il personale della "Centrale acquisti e Stazione Unica appaltante della Regione" (55.15.06) è stato assegnato all'Ufficio Speciale -U.O.D 01- "Centrale acquisti ,procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" (60.06.01);

d) con Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 il dott. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della U.O.D 01 "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture";

e) con D.G.R n.70 è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Centrale acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione", nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello;

f) con Decreto Presidenziale n. 51 del 01.03.2016 al dott. Antonio Marchiello è stata conferita la nomina di responsabile ad interim del suindicato Ufficio speciale, nelle more dell'espletamento delle procedure di interpello;

Considerato che:

a) per quanto stabilito all'articolo 8 del richiamato Regolamento n. 12/2011, tra l'altro, il direttore generale adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi rientranti nella competenza dei propri uffici;

b) per quanto stabilito al successivo articolo 35 del medesimo Regolamento, i dirigenti preposti alle Unità Organizzative Dirigenziali, tra l'altro, svolgono le funzioni di direzione dei rispettivi uffici, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi;

c) l'Ufficio Speciale è attualmente in fase di riorganizzazione, in quanto è in fase di costituzione la nuova U.O.D. 02 (Progettazione);

Ritenuto:

a) di dover autorizzare il dirigente dott. Giovanni Diodato, responsabile della U.O.D. 01 dell'Ufficio Speciale, a firmare i decreti di indizione di procedure di gara ad evidenza pubblica, ivi compresi tutti gli atti consequenziali anche di valore superiore alla soglia comunitaria, ciò al fine di evitare, che, nelle more dell'organizzazione e dell'assetto definitivo dell'Ufficio Speciale medesimo, e fino alla nomina del titolare Responsabile, l'attività amministrativa della UOD 01-Centrale acquisti, già costituita ed operante, possa subire rallentamenti a danno dell'efficacia, efficienza ed economicità;

b) di dover autorizzare, altresì, il dott. Giovanni Diodato, nelle more del completamento dell'Ufficio Speciale e della costituzione della U.O.D. 02, all'espletamento di tutte le funzioni di corrente attività nonché a curare la gestione del protocollo e del personale dell'Ufficio medesimo;

Visti

a) il Regolamento n. 12/2011;
b) la D.G.R n. 607 del 24.11.2015;

c) la DGR n. 38 del 2/02/2016;
d) il D.D. n. 54 del 11/02/2016;
e) il D.D. n. 44 del 18/02/2016;
f) la D.G.R n.70;
g) il D.P. n. 51 del 01.03.2016;

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di autorizzare, nelle more dell'assetto definitivo dell'Ufficio Speciale e fino alla nomina del titolare responsabile del medesimo, il dirigente della Unità Operativa 01, dott. Giovanni Diodato, (med. 21328),nominato responsabile della U.O.D. 01- dell'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione, con D.D. n. 44 del 18.02.2016, all'adozione di decreti di indizione di procedure di gara ad evidenza pubblica, compresi gli atti consequenziali, anche di valore superiore alla soglia comunitaria;
2) autorizzare, altresì, il dott. Giovanni Diodato, nelle more del completamento dell'Ufficio Speciale e della costituzione della U.O.D. 02, all'espletamento di tutte le funzioni di corrente attività nonché a curare la gestione del protocollo e del personale dell'Ufficio medesimo;
3) di inviare il presente atto ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative :
3.1) Al Presidente della Giunta – Ufficio di Gabinetto;
3.2) Al Dott. Giovanni Diodato, per la notifica dello stesso;
3.3) Alla U.D.C.P - Segreteria di Giunta;
3.4) Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Marchiello

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Forio (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di affidamento attivita' ex art. 45 bis C.N., c.d.m. n. 135/08 e ss.mm.ii. alla Società Marina Del Raggio Verde S.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 0895467 del 23/12/2015 da ultima integrata con nota prot. n.0164682 del 08/03/2016, il Comune di Forio con sede in Piazza Municipio,9 Forio - P. IVA 01368590632, nella titolarità della c.d.m. n. 135/08, integrata e modificata dalle c.d.m. n. 15/10, n. 96/10 e n. 50/15 con validità al 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, l'autorizzazione prevista dall'art. 45 bis C.N., ad affidare alla Società Marina del Raggio Verde s.r.l. con sede in Piazza Municipio, 9 Forio, l'attività di gestione delle aree a mare e di alcune aree a terra, per una superficie totale pari a mq. 51.209,30. Tali aree rientrano nell'ambito della citata c.d.m. n. 135/08 e ss.mm.ii.; la gestione sarà fino al 31/12/2020.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, con ricevimento i l mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00.
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Baia - Comune di Bacoli (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Soc. La Tortuga's S.r.l.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza n. 5821 del 07/01/2014, la soc. La Tortuga's S.r.l. *…omissis…* ha chiesto alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, il rilascio di concessione demaniale marittima nel Porto di Baia - Comune di Bacoli su mq. 43,70 per l'istallazione di una pedana e di una struttura in ferro/legno con gazebo di copertura e di facile rimozione da asservire all'attività di ristorazione retrostante, come da grafico allegato alla richiesta;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Dott.ssa Mariapia Di Palma tel. n° 081/7969595, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Dipartimento delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Torre Annunziata (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Soc. G.O.R.I. S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;
- la L. 16/03/01, n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- il D.D. n. 21 del 25/03/2011;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047;
- la delibera di G.R.C. del 19/03/2010, n. 299;

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo dell'U.O.D. al n. 2015.0747563 del 04/11/2015, la Soc. G.O.R.I. S.p.A., con sede in Ercolano (NA) alla via Trentola n. 211, C.F. 07599620635, ha chiesto in concessione un'area demaniale marittima di mq. 57,24 per il posizionamento di una condotta idrica interrata nel porto di Torre Annunziata, Comune di Torre Annunziata(NA);
- che la durata della concessione demaniale marittima sarà di 4 (quattro) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del titolo concessorio;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano rif. geom. Di Maro, tel. n.081/7969657, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni e/o opposizioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità - U.O.D. 05, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Soc. G.O.R.I. S.p.A.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n. 2015.0824890 del 30/11/2015, la Soc. "GORI S.p.A.", con sede in Ercolano alla Via Trentola n° 211, C.F. N° 07599620635, ha c hiesto alla Regione Campania, Dip. delle Politiche Territoriale D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 05, il rilascio di una concessione demaniale marittima nel porto di Torre del Greco per i manufatti e la condotta a servizio dell'impianto di sollevamento del sistema fognario nel Piazzale Spiaggia del Fronte, di mq. 88,37, di cui mq. 74,52 interrati e mq. 13,85 in superficie.
- che l'area richiesta in concessione è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 88,37;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Dip. delle Politiche Territoriale D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 05, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, r if. Geom. Di Maro Giacomo, tel. n° 081/7969657, con ric evimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Dip. delle Politiche Territoriale D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 05, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Torre del Greco (Na) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione con ampliamento della concessione demaniale marittima n. 69/11 (prorogata ex lege al 31/12/2020) - Sig. Scala Ciro (Soc. PA.SCA. s.n.c.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n°1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza prot. n° 2016.0106837 del 16/02/201 6, il sig. Scala Ciro, *…omissis…* , in qualità di legale rappresentante della Soc. "PA.SCA. s.n.c." con sede in Torre del Greco alla Via Mortelle n° 68, titolare della concessione demaniale marittima n° 69/11 (prorogata ex lege al 31/12/2020), della superficie totale di mq. 1.530,00, allo scopo di mantenere uno specchio acqueo di mq.1.524,00 ed un'area demaniale marittima a terra di mq. 6,00, ha chiesto alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo di ampliare lo specchio acqueo da entrambi i lati di mq. 461,00 con conseguente modifica del pontile che diventerà di mq. 152,50, sul quale verrà posizionato un gazebo ombreggiante e colonnine per erogazione di acqua ed energia elettrica, nonché ampliare il casotto guardiania di mq, 6,50.
- che l'area richiesta in ampliamento è situata nel porto di Torre del Greco del Comune di Torre del Greco per una superficie complessiva di mq. 467,50;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Dip. delle Politiche Territoriale D. G. per la Mobilità Unità Operativa Dirigenziale 05, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, r if. Geom. Di Maro Giacomo, tel. n° 081/7969657, con ric evimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n°25 del 27.04.2 011 pubblicato sul B.u.r.c. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

AVVISO (stralcio)

Con Decreto Dirigenziale n.342 del 20/05/2014, conformemente alle risultanze della Conferenza di Servizi conclusasi in data 03/03/2014**,** la U.O.D " Energia e Carburanti" della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.387/2003 e s.m.i., ha autorizzato la E2i Energie Speciali S.r.l.**,** con sede legale in Via Dante 15, c.a.p. 20123 - Milano, R.E.A. C.C.I.A.A. n. 1595386, Registro delle Imprese di Milano n. 01890981200, P. IVA n. 12921540154, a costruire ed esercire il parco eolico nel Comune di SAN GIORGIO LA MOLARA (BN) e le opere connesse nel Comune di Molinara, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano e Ariano Irpino, con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle aree interessate dall'opera.
Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. si comunica l'efficacia del vincolo espropriativo apposto sugli immobili interessati dalla realizzazione dell'impianto ai signori proprietari – ditte catastali – **risultati irreperibili perché deceduti o sconosciuti**, con le modalità previste all'art. 16 – commi 7 e 8 - del D.P.R. n. 327/2001 cit. e ad ogni buon fine, si pubblica l'elenco dei cespiti interessati come riferiti nei registri catastali dei rispettivi comuni:
Si informa altresì che l'avviso de quo è stato pubblicato nella sua forma integrale sul BURC e sugli albi pretori dei comuni interessati dall'opera.
Gli interessati hanno facoltà di visionare la documentazione presso gli uffici tecnici dei comuni di San Giorgio La Molara, Molinara, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, Ginestra degli Schiavoni, Castelfranco in Miscano e Ariano Irpino, oppure presso la sede della UOD " Energia e Carburanti" della Giunta regionale della Campania (Centro Dir.le di Napoli - Is. A/6 Napoli), previa richiesta di accesso agli atti; il responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell' UOD " Energia e Carburanti".

Comune di San Giorgio La Molara

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico ed Attività Produttive
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale, isola A/6 80143 NAPOLI

IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI E INTESTAZIONE CATASTALE				
Fo	Par		Nome	nato nel Comune di	in	
1	8	CARUSO	Pietro	Fù Alessandro		
1	10	GIROLAMO	Pasqualina	Fù Rocco Luigi		
		PIRRO	Concetta	Fù Cosimo Vedova Girolamo Rocco Luigi		
1	156	GIROLAMO	Donato	Molinara (BN)	16/10/1928	GRLDNT28R16F287U
1	157	GALLUCCIO	Concetta	Molinara (BN)	06/11/1954	GLLCCT54S46F287J
1	27	CARETTI	Nicola	San Giorgio La Molara (BN)	02/10/1922	CRTNCL22R02H898J
1	28	CARETTI	Nicola	San Giorgio La Molara (BN)	02/10/1922	CRTNCL22R02H898J
		CARETTI	Pellegrino	San Giorgio La Molara (BN)	29/06/1925	CRTPLG25H29H898J
1	29	D'ONOFRIO	Donato	Fù Pasquale		
1	112	BALDINO	Nicolina	Molinara (BN)	22/01/1949	BLDNCN49A62F287J
1	206	BORRILLO	Nicola	Molinara (BN)	21/01/1954	BRRNCL54A21F287F
1	203	LONGO	Donato	Molinara (BN)	16/12/1954	LNGDNT54T16F287A
		LONGO	Donato	Molinara (BN)	16/12/1954	LNGDNT54T16F287A
1	204	D'ONOFRIO	Carmela	Molinara (BN)	10/03/1939	DNFCML39C50F287W
1	224	IONNO	Angelo	Benevento	27/04/1970	MNINGL70D27A783K
		IONNO	Antonio	Benevento	24/03/1965	MNINTN65C24A783E
1	126	SPAGNOLETTI	Tommasina	Molinara (BN)	15/10/1925	SPGTMS25R55F287M
1	139	CIROCCO	Giuseppantonia fù Michele Mar. Girolamo			
3	1	BRILLI	Carmelina	San Giorgio La Molara (BN)	19/07/1979	BRLCML79L59H898G
		BRILLI	Grazia	San Giorgio La Molara (BN)	05/11/1975	BRLGRZ5S45H898J
3	3	DOMIZIO Antonio fù Tommaso				
3	26 196	VORRASI	Grazia	San Giorgio La Molara (BN)	29/10/1929	VRRGRZ29R69H898V
3	69	MOFFA Annantonia fù Michelangelo ved. Fragnito				
		ZOTTI Carmela di Angelo				
		ZOTTI Libero di Angelo				
3	186	MERCOLELLA	Donato	San Giorgio La Molara (BN)	01/03/1940	MRCDNT40C01H898U
3	115	MERCOLELLA	Donato	San Giorgio La Molara (BN)	01/03/1940	MRCDNT40C01H898U
		DE CICCO Grazia fù Carmine				
3	176 13	MERCOLELLA	Linda	Australia	31/08/1969	MRCLND69M71Z700K
3	157 158	MERCOLELLA	Filomena	San Giorgio La Molara (BN)	10/12/1938	MRCFMN38T50H898R
3	159	ZILLANTE Libero Maria fù Giorgio				
3	14	MERCOLELLA	Donato	San Giorgio La Molara (BN)	01/03/1940	MRCDNT40C01H898U
3	42	MERCOLELLA	Luciano	San Giorgio La Molara (BN)	11/12/1941	MRCLCN41T11H898S
		MERCOLELLA	Margherita	San Giorgio La Molara (BN)	15/01/1927	MRCMGH27A55H898D
		MERCOLELLA Nicola fù Andrea				
		MERCOLELLA	Pasqualina	San Giorgio La Molara (BN)	03/01/1930	MRCPQL30A43H898P
3	64	ZILLANTE	Concetto Donato	San Giorgio La Molara (BN)	07/12/1926	ZLLCCT26T07H898E
3	215	ZILLANTE	Cristina	San Giorgio La Molara (BN)	21/02/1940	ZLLCST40B61H898K
		ZILLANTE	Grazia	San Giorgio La Molara (BN)	18/07/1951	ZLLGRZ51L58H898R
		ZILLANTE	Maria Rosaria	San Giorgio La Molara (BN)	29/07/1942	ZLLMRS42L69H898Q
3	216	BALDINO	Chiara	Molinara (BN)	21/12/1947	BLDCHR47T61F287V
6	259	CARETTI Carmine fù Giovanni				
		CARETTI Giovannina fù Girolamo				
		PARADISO Biagina di Angelopellegrino Ved. Caretti Girolamo				
6	248	D'AGOSTINO	Donato	San Giorgio La Molara (BN)	13/08/1959	DSGDNT59M13H898N
		D'AGOSTINO	Filomena	San Giorgio La Molara (BN)	21/06/1935	PSFMN35H61H898V
7	245	GAGLIARDI	MariaRosaria di Pasquale Mar. Domino			
7	79	CORRENTE	Carmela	San Giorgio La Molara (BN)	28/02/1960	CRRCML60B68H898Z
7	167	GALLARELLO	Pasqualina	San Giorgio La Molara (BN)	08/12/1939	
7	84	PARADISO	Maria Antonia	San Giorgio La Molara (BN)	08/06/1928	PRDMNT28H48H898D
7	86	GIROLAMO	Mariagrazia			
7	118	DOMINO	Tommaso	San Giorgio La Molara (BN)	09/10/1962	DMNTMS62R09H898M
7	121	DE VIZIO	Giuseppina	San Giorgio La Molara (BN)	11/09/1961	DVZGPP61P51H898X
		DE VIZIO	Colomba	San Giorgio La Molara (BN)	16/02/1940	DVZCMB40B56H898Z
		DE VIZIO	Giovanni	San Giorgio La Molara (BN)	20/06/1937	DVZGNN37H20H898W
		DE VIZIO	Girolamo	San Giorgio La Molara (BN)	03/04/1932	DVZGLM32D03H898U
		DE VIZIO	Grazia	San Giorgio La Molara (BN)	12/09/1929	DVZGRZ29P52H898P
		DE VIZIO	Nazzareno	San Giorgio La Molara (BN)	24/03/1934	
		BRILLI	Carmelina	San Giorgio La Molara (BN)	19/07/1979	BRLCML79L59H898G

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

Comune di San Giorgio La Molara :

Comune di Molinara :

IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI E INTESTAZIONE CATASTALE				
Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale
6	**117**	CAPORASO	Lucia	Molinara	23/04/1934	CPRLCU34D63F287A
6	**118**	SIMILE	Angelo			
		SIMILE	Carmelo			
		SIMILE	Cristina			
		SIMILE	Giuseppe			
		SIMILE	Grazia			
6	**120**	D'ONOFRIO	Cristina	Molinara	30/12/1915	
6	**331**	CALLISTO	Carmela	Molinara	20/02/1933	CLLCML33B60F287Z
		CALLISTO	Cosimo	Molinara	18/12/1930	CLLCSM30T18F287S
		CALLISTO	Rocco	Molinara	15/08/1940	CLLRCC40M15F287Q
6	**163**	IANZITO	Andrea	Molinara	12/05/1949	NZTNDR49E12F287I
		IANZITO	Andrea	Molinara	12/05/1949	NZTNDR49E12F287I
6	**182**	GALLUCCIO	Maddalena			
6	**181**	CIROCCO	Cristina	Benevento	21/11/1973	CRCCST73S61A783A
		CIROCCO	Rocco	Benevento	30/01/1968	CRCRCC68A30A783A
6	**184**	SIMILE	Angelo			
		SIMILE	Carmelo			
		SIMILE	Cristina			
		SIMILE	Giuseppe			
		SIMILE	Grazia			
6	**186** / **191**	IANNICELLI	Michele			
6	**192**	ADDABBO	Antonina	Molinara	27/11/1916	DDBNNN16S67F287C
		SPAGNOLETTI	Antonio	Molinara	18/10/1939	SPGNTN39R18F287F
6	**193**	LO IUCCO	Clara	Averva (CE)	12/08/1892	LCCCLR92M52A512A
		SANTORO	Alfonso	Molinara	17/09/1904	SNTNLS04P17F287T
		SANTORO	Anna	Molinara	13/07/1915	
		SANTORO	Francesco	Molinara	05/05/1909	SNTFNC09E05F287D
		SANTORO	Giuseppe	Molinara	15/08/1907	SNTGPP07M15F287I
		SANTORO	Nicola	Molinara	24/03/1911	SNTNCL11C24F287Q
6	**326**	ADDABBO	Donato			
6	**195**	ADDABBO	Carmelo	Molinara	15/07/1946	DDBCML46L15F287F
6	**228** / **229**	DE IONNO	Giorgio	San Giorgio La Molara	30/10/1950	DNNGRG50R30H898J
6	**197**	CALLISTO	Cristina			
		CALLISTO	Donato	Molinara	20/05/1948	CLLDNT48E20F287W
		CALLISTO	Giovanni	Molinara	24/03/1945	CLLGNN45C24F287U

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 02

"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"

U.O.D. "Energia e Carburanti"

Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

		CALLISTO	Incoronata	Molinara	31/01/1899	CLLNRN99A71F287X
		CALLISTO	Pasquale			
		CALLISTO	Raffaele			
		CALLISTO	Rocco	Molinara	09/07/1936	CLLRCC36L09F287N
		CALLISTO	Rosaria			
6	**231**	DE IONNO	Giorgio	San Giorgio La Molara	30/10/1950	DNNGRG50R30H898J
6	**232** **233** **469**	DE VIZIO	Grazia	San Giorgio La Molara	27/06/1961	DVZGRZ61H67H898S
6	**235**	SACCO	Lea	Molinara	14/06/1955	SCCLEA55H54F287T
6	**236**	L'ONGO	Cristina	Molinara	30/09/1896	
6	**460**	DE IONNO	Giorgio	San Giorgio La Molara	30/10/1950	DNNGRG50R30H898J
6	**237** **335**	LONGO	Caterina	Molinara	17/03/1947	LNGCRN47C57F287D
6	**238**	ADDABBO	Maria Cristina	Molinara	02/03/1946	DDBMCR46C42F287E
6	**239**	GENTILCORE	Carmine	Fù Giovanni		
		GENTILCORE	Cosimo	Fù Giovanni		
		GENTILCORE	Maria	Fù Angelo Maria		
6	**240**	BORRILLO	Vincenzo	Benevento	10/07/1971	BRRVCN71L10A783Q
6	**241**	GENTILCORE	Francesco	Molinara	05/02/1928	GNTFNC28B05F287A
		SPAGNOLETTI	Cristina	Molinara	19/07/1954	SPGCST54L59F287P
7	**1**	IAROSSI	Angela Maria	Castelvetere in Val Fortore	29/04/1907	RSSNLM07D69C584D
7	**2**	GIROLAMO	Cristina	Molinara	04/02/1913	GRLCST13V44F287Q
		GIROLAMO	Dorotea	Molinara	09/03/1908	GRLDRT05C49F287K
		GIROLAMO	Filomena	Molinara	28/05/1917	GRLFMN17E68F287S
		GIROLAMO	Nicolina	Molinara	08/03/1915	GRLNLN15C48F287E
		MENECHELLA	Lucia			
		MENECHELLA	Maria			
		MINOCCHIA	Franco	Benevento	20/05/1950	MNCFNC50E20A783Q
7	**4**	CALLISTO	Maria			
7	**7** **83**	IAROSSI	Angela Maria	Castelvetere in Val F.	29/04/1907	RSSNLM07D69C584D
7	**5**	CIROCCO	Angelo	Molinara	08/04/1935	CRCNGL35D08F287J
		CIROCCO	Antonio	Molinara	25/06/1938	
		CIROCCO	Biagio	Molinara	03/04/1942	CRCBGI42D03F287H
		CIROCCO	Carmine	Molinara	12/04/1930	CRCCMN30D12F287L
		CIROCCO	Cristina	Molinara		
		CIROCCO	Grazia	Molinara	29/03/1932	CRCGRZ32C69F287M
		CIROCCO	Maddalena	Molinara	15/05/1907	
		CIROCCO	Mario	Molinara	19/09/1940	CRCMRA40P19F287M
		CIROCCO	Nina	Molinara	02/01/1938	CRCNNI38A42F287Y
		CIROCCO	Pellegrino	Molinara	24/01/1906	
		CIROCCO	Rocco Luigi	Molinara	17/07/1898	
		CIROCCO	Valentina	Molinara	02/03/1944	CRCVTN44C42F287T
7	**9**	CARAPELLA	Giovanna	Molinara	06/04/1950	CRPGNN50D46F287I
		CASAMASSA	Antonia	Foiano di Val Fortore	15/08/1910	CSMNTN10M55D650L
		CASAMASSA	Carolina G.	Foiano di Val Fortore	01/10/1919	CSMCLN19R41D650B
		EMANUELE	Carmelo	Molinara	17/09/1925	MNLCML25P17F287R

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

		EMANUELE	Pasquale	Molinara	04/06/1975	MNLPQL75H04F287U
		EMANUELE	Emanuela G.	Molinara	06/01/1947	MMNMLG47A46F287N
		IANZITI	Angelo	Molinara	02/07/1897	NZTNGL97L02F287O
		IANZITI	Filomena	Molinara	23/04/1914	NZTFMN14D63F287Y
		IANZITI	Germano	Molinara	06/03/1908	NZTGMN08C06F287E
		IANZITI	Giorgino	Molinara	01/11/1905	NZTGGN05S01F287Q
		MATTEO	Maria A.	Molinara	10/10/1905	NZTMNT05R50F287B
		ROSAMILIA	Vincenzo	Teora (AV)	27/08/1942	RSMVCN42M27L102R
7	**27**	GIROLAMO	Damiana A.	Molinara	06/11/1934	GRLDNN34S46F287T
7	**28**	LONGO	Maria	Molinara	13/02/1938	LNGMRA38B53F287K
	47	LONGO	Rocco	Molinara	25/04/1934	LNGRCC34D25F287U
7	**29**	GENTILCORE	Angelo			
		GENTILCORE	Giovanni			
		GENTILCORE	Lucia			
		GENTILCORE	Luigi			
		GENTILCORE	Modestino			
		GENTILCORE	Pellegrino			
		GENTILCORE	Rocco			
		IANNICELLI	Maria Michela			
		MATTEO	Carmela	Molinara	14/07/1935	
		MATTEO	Filomena	Molinara	21/01/1923	MTTFMN23A61F287H
		MATTEO	Giuseppe	Molinara	12/11/1897	MTTGPP97S12F287A
7	**46**	GIROLAMO	Maria Amelia	Molinara	05/01/1958	GRLMML58A45F287V
7	**48**	GIROLAMO	Lucia	Molinara	21/02/1922	GRLLCU22B61F287Q
7	**157**	MERLETTI	Caterina	San Giorgio La Molara	20/10/1961	MRLCRN61R60H898R
7	**50**	GIROLAMO	Filomena	Molinara	07/05/1927	GRLFMN27E47F287T
7	**140**	SPAGNOLETTI	Luigia	Molinara	21/01/1962	SPGLGU62A61F287R
7	**95**	DE IONNO	Giorgio	San Giorgio La Molara	30/10/1950	DNNGRG50R30H898J
7	**132**	ROSATO	Carmela	Molinara	29/10/1944	RSTCML44R69F287Y
7	**104**	CIROCCO	Cristina	Molinara	04/08/1928	CRCCST28M44F287J
		CIROCCO	Domenico	Molinara	29/05/1926	CRCDNC26E29F287A
		CIROCCO	Giuseppe	Molinara	12/03/1933	CRCGPP33C12F287D
		CIROCCO	Incoronata	Molinara	27/03/1939	CRCNRN39C67F287K
		CIROCCO	Lucia	Molinara	29/05/1937	CRCLCU37E69F287S
		CIROCCO	Matteo	Molinara	15/06/1930	
7	**110**	CIROCCO	Angelo			
		CIROCCO	Donata			
		CIROCCO	Francesco			
		CIROCCO	Rocco			
7	**111**	EMANUELE	Cristina	Molinara	24/07/1944	MNLCST44L64F287F
		EMANUELE	Damiana	Molinara	25/05/1947	MNLDMN47E65F287S
		EMANUELE	Maria Lucia	Molinara	07/06/1950	MNLLML50H47F287J
		EMANUELE	Pasqualina	Molinara	23/03/1953	MNLPQL53C63F287G
7	**112**	GENTILCORE	Maria	Molinara	21/11/1943	GNTMRA43S61F287X
7	**60**	IANZITO	Andrea	Molinara	12/05/1949	NZTNDR49E12F287I
7	**170**	CIROCCO	Pellegrino	Molinara	17/05/1947	CRCPLG47E17F287A
7	**180**	SERVODIO	Donatella	Venezuela	08/08/1959	SRVDTL59M48Z614Y

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6 80143 NAPOLI

7	**76**	PETRILLO	Cristina Lucia	San Giorgio La Molara	23/07/1969	PRTCST69L63H898C
7	**78**	CARETTI	Antonio	San Giorgio La Molara	28/07/1973	CRTNTN37U28H898T
		CARETTI	Concetta	San Giorgio La Molara	27/02/1954	CRTCCT54B67H898A
		CARETTI	Graziella	Benevento	03/04/1982	CRTGZL82D43A783R
		CARETTI	Igino	San Giorgio La Molara	23/09/1975	CRTGNI75P23H898C
	160	GENTILCORE	Maria Rosaria	Molinara	01/06/1949	GNTMRS49H41F287Y
		GIROLAMO	Filomena	Molinara	20/03/1924	GRLFMN24C60F287Y
		GIROLAMO	Pellegrino	Molinara	11/10/1964	GRLPLG64R11F287U
		GIROLAMO	Pellegrino	Molinara	22/01/1890	GRLPLG90A22F287V

Comune di Foiano di Val Fortore :

IMMOBILE		DATI ANAGRAFICI E INTESTAZIONE CATASTALE				
Foglio	Particella	Cognome	Nome	nato nel Comune di	in Data	Codice Fiscale
36	**46**	FRAGNITO	Pellegrino	Molinara	05/02/1948	FRGPLG48B05F287F

Il Dirigente ad interim della UOD "Energia e carburanti"
Dr. Sergio Mazzarella

Oggetto deliberazione dell'ARCADIS n. 16 del 30 ottobre 2015: provvedimenti.

.

VISTO:

- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS)";
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 30.12.2014 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);

VISTO altresì:

- l'art. 35, comma 3, bis del d. lgs. n. 165/2011;
- l'art. 4, comma 6 e comma 9, del decreto legge 31/08/2013 n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013 n. 125;
- il comma 426 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- la deliberazione ARCADIS n. 5 del 30/12/2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 177 del 3 aprile 2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 2 del 10/04/2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 3 del 10/04/2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 5 del 30/06/2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 6 del 30/06/2015;
- la deliberazione dell'ARCADIS n. 7 del 30.06.2015, avente ad oggetto "*Programmazione del fabbisogno di personale del triennio 2015/2017 (deliberazione del Commissario ARCADIS n. 5/2014). Piano annuale 2015. Direttive e linee generali di indirizzo*";
- la deliberazione ARCADIS n. 9 del 30/06/2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 10 del 30/06/2015;
- la nota ARCADIS recante prot. n. 7557 del 01.07.2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 12 del 31/08/2015;
- la nota ARCADIS recante prot. n. 9987 del 04/09/2015;
- la deliberazione ARCADIS n. 16 del 30/10/2015;
- la nota ARCADIS n. 12630 del 03.11.2015;
- la nota recante prot. 0849108 del 09/12/2015 trasmessa dal Capo Dipartimento Vicario del Dipartimento delle Politiche Territoriali della Giunta regionale della Campania, acquisita in pari data al n. 14169 del protocollo dell'ARCADIS;
- la deliberazione ARCADIS n. 18 del 11/12/2015;
- la nota ARCADIS n. 14285 del 11/12/2015;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 816 del 23/12/2015;
- la nota recante prot. 350 del 21/12/2015 delle III Commissione Consiliare Permanente;
- la nota recante prot. 434/SP del 29/12/2015 del Vice Presidente-Assessore all'urbanistica ed all'Ambiente della Giunta regionale della Campania;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale n. 19/2014 "*il direttore generale (…) adotta la dotazione organica del personale il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL Regioni-Autonomie locali";*

- art. 12, comma 2 della legge regionale n. 19/2014 "*la dotazione organica, ...orie funzionali e profili professionali, è sot... ...iunta regionale*";
- che, a tali fini, è stata adottata la deliberazione del Direttore Generale dell'ARCADIS n. 6 del 30.06.2015, avente ad oggetto: *"adozione della dotazione organica dell'ARCADIS*", trasmessa -con nota prot. n. 7557 del 01.07.2015- alla Regione Campania, ai fini dell'approvazione, prevista dall'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 19/2014;
- che, con nota ARCADIS prot. n. 9987 del 04.09.0215, inviata al Presidente ed al Vice Presidente/Assessore all'Ambiente della Regione Campania, veniva segnalata l'importanza dell'approvazione della suddetta dotazione organica;
- che, con la deliberazione ARCADIS n. 16 del 30/10/2015, è stato disposto:
    - di prorogare, ai sensi della DGR n. 177/2015, alle medesime condizioni -nelle more degli adempimenti previsti dall'art. 12 comma 2 della legge regionale n. 19/2014, afferenti all'approvazione della dotazione organica dell'ARCADIS- i contratti di lavoro a tempo determinato dei dipendenti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4, comma 9, del medesimo DL 101/2013, con invarianza di spesa a carico del bilancio regionale, di cui alle deliberazioni ARCADIS n. 2 e 3 del 10 aprile 2015;
    - di fissare la indicata proroga al 31 dicembre 2015, data coincidente con il termine temporale massimo stabilito dalla DGR n. 177/2015;
    - di stabilire, a decorrere dalla data del 1 gennaio 2016, la consequenziale impossibilità di prosecuzione ulteriore e la relativa immediata risoluzione dei rapporti di lavoro esistenti con il personale di cui alle OOPCM nn. 3841/2010 e 3849/2010 ed alla DGR n. 177/2015 in difetto di puntuali disposizioni a cura della Regione Campania;
- che, con nota prot. 0849108 del 09/12/2015, il Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, *in relazione alla proposta di pianta organica, sottoposta agli organi regionali e trasmessa con nota prot. 7557 del 1 luglio 2015,* ha invitato *a predisporre una nuova proposta, ai sensi delle norme vigenti, che tenga conto della spending review, ovvero ai fini della riduzione del personale*;
- che, a tali fini, è stata adottata la deliberazione n. 18 del 11/12/2015, recante la nuova dotazione organica, coerente con i descritti indirizzi impartiti dalla Giunta regionale, di cui veniva data adeguata informazione alle organizzazione sindacali;
- che, in pari data, con nota ARCADIS prot. 14285, la indicata deliberazione n. 18/2015 veniva trasmessa alla Giunta regionale ai fini dell'approvazione di cui all'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 19/2014;
- che tale deliberazione veniva approvata dalla Giunta regionale nella seduta del 23/12/2015 con deliberazione n. 816;
- che, giusta convocazione recante prot. 350 del 21/12/2015, la III Commissione Consiliare Permanente della Regione Campania e le organizzazioni sindacali, all'esito della riunione del 29/12/2015 –al fine di assicurare il mantenimento in servizio del personale precario in servizio presso l'ARCADIS, ritenuto indispensabile a garantire, per capacità professionali ed esperienza maturata, le importanti funzioni svolte dall'Agenzia su temi primari come la incolumità pubblica, la lotta al dissesto idrogeologico, il disinquinamento ambientale e la protezione civile- chiedevano un incontro urgente al Vice Presidente–Assessore all'Urbanistica ed all'Ambiente della Giunta regionale della Campania;
- che, in accoglimento a tale richiesta, l'indicato Vice Presidente–Assessore regionale, fissava l'incontro del 30 dicembre 2015, con nota recante prot. 434/SP del 29/12/2015, con il Direttore Generale dell'ARCADIS, il Presidente della citata Commissione Consiliare e le organizzazioni sindacali;
- che, in aderenza alle conclusioni di tali incontro, si rende necessario provvedere alla proroga fino al 31 gennaio 2016 del termine fissato al 31 dicembre 2015 con la deliberazione ARCADIS n. 16 del 30/10/2015, nelle more dell'acquisizione di ulteriori indispensabili provvedimenti anche di natura legislativa per l'eventuale proroga finalizzata alla stabilizzazione del personale a contratto in servizio presso l'ARCADIS, proveniente dalle strutture commissariali di cui all'art. 33 della legge regionale 1/2008;

DATO ATTO CHE

in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente provvedimento;

RI[illegible]uanto visto e considerato:

- di dovere prorogare, alle medesime condizioni, fino al 31 gennaio 2016 il termine fissato al 31 dicembre 2015 con la deliberazione ARCADIS n. 16 del 30/10/2015;
- di dovere per l'effetto stabilire, a decorrere dalla data del 1 febbraio 2016, la consequenziale impossibilità di prosecuzione ulteriore e la relativa immediata risoluzione dei rapporti di lavoro esistenti con il personale di cui alle OOPCM nn. 3841/2010 e 3849/2010 in difetto dell'acquisizione degli ulteriori indispensabili provvedimenti anche di natura legislativa per l'eventuale proroga finalizzata alla stabilizzazione del personale a contratto in servizio presso l'ARCADIS, proveniente dalle strutture commissariali di cui all'art. 33 della legge regionale 1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai dirigenti dell'ufficio "ragioneria generale e risorse umane" e dell'ufficio "affari generali e legali" dell'ARCADIS, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai medesimi.

ACQUISITO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di prorogare, alle medesime condizioni, fino al 31 gennaio 2016 il termine fissato al 31 dicembre 2015 con la deliberazione ARCADIS n. 16 del 30/10/2015;
- di stabilire per l'effetto, a decorrere dalla data del 1 febbraio 2016, la consequenziale impossibilità di prosecuzione ulteriore e la relativa immediata risoluzione dei rapporti di lavoro esistenti con il personale di cui alle OOPCM nn. 3841/2010 e 3849/2010 in difetto dell'acquisizione degli ulteriori indispensabili provvedimenti anche di natura legislativa per l'eventuale proroga finalizzata alla stabilizzazione del personale a contratto in servizio presso l'ARCADIS, proveniente dalle strutture commissariali di cui all'art. 33 della legge regionale 1/2008;
- che la spesa derivante dalla presente trova copertura a valere sul capitolo 101 " *stipendi ed assegni fissi al personale dipendente"* sul capitolo, sul capitolo 102 "*fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale ARCADIS incluso quello dirigenziale*", capitolo 80 "*oneri riflessi su istituti accessori al personale dipendente*", capitolo 75 "*oneri riflessi per il personale* dipendente", capitolo 85 "*INAIL spese del personale*", capitolo 92 "*IRAP su stipendi e compensi vari*" del bilancio di previsione ARCADIS – esercizio finanziario 2016;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente procedimento;
- di pubblicare la presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di trametterе il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"*albo online – pubblicità legale*" dell'ARCADIS;
- di dovere trasmettere il presente provvedimento ai lavoratori interessati, trasferiti presso l'ARCADIS giusta OOPCM 3481/2010 e 3849/2010, di darne comunicazione alla Regione Campania e di informare i soggetti sindacali.

Il dirigente
l'ufficio ragioneria generale e risorse umane
dr. Giovanni Fusco

il dirigente
l'ufficio affari generali e legali
avv. Luca Martino

Il direttore generale
Ing. Pasquale Marrazzo

Oggetto: personale a tempo determinato attualmente in servizio presso l'ARCADIS: adempimenti in esecuzione della legge 25 febbraio 2016 n. 21.

VISTO :

- l'art. 5, comma 5, della legge della Regione Campania 12 novembre 2004 n. 8;
- l'art. 33 della legge della Regione Campania 30 gennaio 2008 n.1;
- l'art. 1, commi 253 e 254, della legge della Regione Campania 15 marzo 2011 n. 4;
- la legge della Regione Campania 8 agosto 2014 n. 19, recante "Definizione dei compiti e delle funzioni dell'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo (ARCADIS)";
- lo Statuto dell'ARCADIS, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 4 del 14/05/2015 (BURC n. 31 del 18/05/2015);
- il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 30 del 16.02.2015 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la legge della Regione Campania 30 aprile 2002 n. 7, recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la Deliberazione del Commissario ARCADIS n. 4 del 24.04.2013 s.m.i. recante la disciplina dell'organizzazione amministrativa dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo;
- la Deliberazione del Direttore Generale ARCADIS n. 15 del 15.10.2015 di adozione del bilancio di previsione 2016, resa esecutiva con deliberazione del Direttore Generale n. 20 del 16.12.2015;

VISTO altresì:

- il comma 426 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;
- la deliberazione ARCADIS n. 18 del 11/12/2015;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 816 del 23/12/2015;
- la deliberazione n. 1 del 28/01/2016;
- la deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 52 del 15.02.2016 (BURC n. 12 del 22.02.2016), recante l'approvazione del bilancio gestionale della Regione Campania;
- la legge 25 febbraio 2016 n. 21, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative (GU n. 47 del 26.02.2016);

CONSIDERATO:

- che, con la deliberazione n. 1 del 28/01/2016 di cui in premessa -che qui si abbia per riportata e trascritta-, si provvedeva alla proroga fino al 29 febbraio 2016 del termine fissato al 31 gennaio 2016 con la deliberazione ARCADIS n. 26 del 31/12/2015 relativo ai rapporti di lavoro esistenti con il personale di cui alle OOPCM nn. 3841/2010 e 3849/2010, nelle more dell'eventuale approvazione dell'emendamento all'art. 11 in sede di conversione in legge del decreto legge n. 210 del 30.12.2015;
- che, con nota del 3 febbraio 2016 -recante prot. 271/SP-, il Vice Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alle Risorse Umane fissavano un tavolo tecnico per il successivo 18 febbraio *sulla problematica concernente i lavoratori precari dell'ARCADIS*, invitando il Commissario *ad acta* per il piano di stabilizzazione finanziaria, nonché, per la Giunta Regionale della Campania, il Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, il Direttore Generale per le Risorse Umane ed il Direttore Generale dell'ARCADIS;
- che, all'esito degli indicati lavori, i partecipanti concordavano nel ritenere che lo svolgimento di attività di supporto tecnico ed amministrativo alla Regione Campania in attuazione degli interventi di bonifica, indicate nel testo dell'emendamento al d.l. 210/2015 (oggi legge) rappresenti un'attività ulteriore rispetto a quelle ordinariamente assegnate ad ARCADIS dalla legge regionale n. 19/2014 e, dunque, un nuovo obiettivo strategico che, ridisegnando il piano industriale dell'Agenzia, costituisce adeguata motivazione per un incremento della dotazione organica dell'Agenzia, da valutarsi comunque nel quadro più complessivo della razionalizzazione e riduzione dei costi degli organismi dipendenti dalla Regione. Alla conversione in legge dell'indicato decreto legge modificato, attesa la portata dispositiva dello stesso in ordine alla continuità dei contratti in essere, consegue la proroga dei contratti del personale in servizio a tempo determinato in scadenza al 29/2/2016, nelle more dell'adeguamento della dotazione organica. La proroga potrà avere durata annuale fino al 2018, in funzione della pari cadenza periodica con cui le somme per il funzionamento dell'ARCADIS sono trasferite dalla Regione, restando pertanto fissata -all'attualità- al 31 dicembre 2016;
- che, con legge 25 febbraio 2016 n. 21, è stato convertito, con modificazioni, il decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, recante la *proroga di termini previsti da disposizioni legislative*;

DA

in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente provvedimento;

RITENUTO per tutto quanto visto e considerato:

- di dovere, in esecuzione all'art. 11 comma 3-ter della legge 25 febbraio 2016 n. 21, continuare ad avvalersi del personale a tempo determinato attualmente in servizio, ai sensi dell'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nelle more dell'attuazione delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, dalla legge 30/7/2010, n. 122;
- di dovere fissare l'attuale scadenza dell'indicata proroga al 31 dicembre 2016, riservandosi l'ulteriore prosecuzione fino al 31 dicembre 2018, nelle more dell'attuazione delle indicate procedure di reclutamento e dell'adozione degli atti prodromici;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai dirigenti dell'ufficio "ragioneria generale e risorse umane" e dell'ufficio "affari generali e legali" dell'ARCADIS, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai medesimi.

ACQUISITO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, reso dal Responsabile del riscontro contabile.

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

- di continuare, in esecuzione all'art. 11 comma 3-ter della legge 25 febbraio 2016 n. 21, ad avvalersi del personale a tempo determinato attualmente in servizio, ai sensi dell'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nelle more dell'attuazione delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, dalla legge 30/7/2010, n. 122;
- di fissare l'attuale scadenza dell'indicata proroga al 31 dicembre 2016, riservandosi l'ulteriore prosecuzione fino al 31 dicembre 2018, nelle more dell'attuazione delle indicate procedure di reclutamento e dell'adozione degli atti prodromici;
- che la spesa derivante dalla presente trova copertura a valere sul capitolo 101 " *stipendi ed assegni fissi al personale dipendente"* sul capitolo, sul capitolo 102 "*fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per il personale ARCADIS incluso quello dirigenziale*", capitolo 80 "*oneri riflessi su istituti accessori al personale dipendente*", capitolo 75 "*oneri riflessi per il personale* dipendente", capitolo 85 "*INAIL spese del personale*", capitolo 92 "*IRAP su stipendi e compensi vari*" del bilancio di previsione ARCADIS – esercizio finanziario 2016;
- di dare atto che in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e all'Organo competente ad adottare il presente procedimento;
- di pubblicare la presente sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- di trametterе il presente provvedimento al Responsabile del procedimento per la pubblicazione sull'"*albo online – pubblicità legale*" dell'ARCADIS;
- di dovere trasmettere il presente provvedimento ai lavoratori interessati, trasferiti presso l'ARCADIS giusta OOPCM 3481/2010 e 3849/2010, di darne comunicazione alla Regione Campania e di informare i soggetti sindacali.

Il dirigente
l'ufficio ragioneria generale e risorse umane
dr. Giovanni Fusco

il dirigente
l'ufficio affari generali e legali
avv. Luca Martino

Il direttore generale
ing. Pasquale Marrazzo

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **DETERMINA DIRIGENZIALE.**
Numero atto **120**
Data atto **05/02/2016**

OGGETTO: Modifica del tracciato del collettore fognario a servizio della zona “F1” nel tratto di via Napoli
– Deposito indennità non accettate
Premesso:

- che con delibera consiliare n. 47 del 25/11/2009 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di urbanizzazione primaria in zona “F1”;
- che con delibera di giunta comunale n. 169 dell’8/11/2010 veniva approvato il progetto stralcio definitivo;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 24/09/2015 veniva approvato il progetto definitivo di modifica al tracciato del collettore fognario a servizio della zona “F1” nel tratto di via Napoli;
- che i lavori sono finanziati per € 993.671,95 con avanzo di amministrazione giusta previsione di bilancio sul cap. 2683 della parte spesa e per € 706.328,05 con il diverso utilizzo dei residui di diversi mutui, giusta impegni assunti con delibera di G.C. n° 169 dell’8.11.2010;
- che con determina dirigenziale n. 984 del 06/11/2015, venivano determinate le indennità provvisorie di esproprio per le aree interessate al progetto;
- Che ai sensi dell’art. 20 del D.P.R. 327/2001 sono stati notificati alle ditte espropriande gli avvisi recanti la misura delle indennità di espropriazione;
- Accertato che alcune ditte espropriande non hanno comunicato l’accettazione delle indennità offerte nei termini stabiliti dall’art. 20 del D.P.R. n. 327/2001;
- Considerato che per effetto di tale mancata accettazione, per le predette ditte, occorre provvedere al deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità dovute da questo Comune entro il termine finale di pubblica utilità, entro il quale sarà emanato il decreto definitivo di espropriazione;
- Che con nota prot. n. 333 del 08/01/2016 sono stati notificati, alle ditte che non hanno accettato le indennità provvisorie, gli avvisi ai sensi dell’art. 21, comma 2 del DPR 327/2001;
- Che questo comune ha in corso la richiesta alla Commissione Provinciale Espropri della determinazione delle indennità definitive di esproprio per quelle ditte che non hanno comunicato l’accettazione delle indennità;
- Considerato che sono tutt’ora in corso i termini di validità della dichiarazione di pubblica utilità;
- Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
- Visto il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto l’art. 26 del DPR 327/2001;

==TANTO PREMESSO
DETERMINA

1) di depositare presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Napoli (Servizio Cassa DD.PP.) le somme di seguito indicate a titolo di indennità provvisoria di espropriazione per causa di pubblica utilità dei beni immobili occorrenti per i lavori di realizzazione delle opere di“Modifica del tracciato del collettore fognario a servizio della zona “F1” nel tratto di via Napoli”, per le motivazioni di cui in premessa e come di seguito distinte, C.I.G.: 4805683F0D:

Ditta	***Fg.***	***P.lla***	***Sup. (mq.)***	***Indennità da depositare (€.)***
SALZANO MARIA nata a Afragola(NA) il 27/08/1953, c.f. SLZ MRA 53M67 A064J	8	1333(ex 743)	50	1.895,00
STORNAIULO CARLOTTA nata a Napoli il 30/01/1935, c.f. STR CLT 35A70 F839D;	8	1326 (ex 707) 1329 (ex 708)	55 54 Tot. 109	3.157,00
SAVIANO ANTONIO nato				

a Frattamaggiore (NA) il 19/10/1970, c.f. SVN NTN 70R19 D789H; SAVIANO SAVERIO nato a Frattamaggiore (NA) il 18/03/1963, c.f. SVN SVR 63C18 D789I; SAVIANO SOSSIO nato a Frattamaggiore (NA) il 27/07/1961, c.f. SVN SSS 61L27 D789H;	6	2840 (ex 2043)	39	975,00

2) Dare atto che l'opera è finanziata per € 993.671,95 con avanzo di amministrazione giusta previsione di bilancio sul cap. 2683 della parte spesa e per € 706.328,05 con il diverso utilizzo dei residui di diversi mutui, giusti impegni assunti con delibera di G.C. n. 169 dell'8/11/2010;
3) Imputare la spesa derivante dal presente atto, pari a € 6.027,00 al Cap. 2847 del compilando bilancio 2016 RR.PP., finanziato con il diverso utilizzo dei residui di diversi mutui, giusta impegni assunti con delibera di G.C. n° 169 dell'8.11.2010;
4) DARE ATTO che in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni che possano determinare conflitto di interesse o incompatibilità, ai sensi dell'art. 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché ai sensi dell'art. 41 della legge 190/2012
03/02/2016 IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
f.to ing. Domenico Raimo

- Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012
- 03/02/2016 IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
f.to ing. Domenico Raimo

- Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa ai sensi del TUEL 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui controlli interni, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012.
- 05/02/2016
IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
f.to d.ssa Annamaria Volpicelli

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

Oggetto: Intervento n. 21 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 27 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 – denominato: "Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia incombenti sulla via Panoramica Sorrentina" nel Comune di Castellammare di Stabia (NA)
CUP: F89H10001930003
Individuazione Ente preposto alla progettazione.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

CONSIDERATO:

- che al n° 27 dell'elenco allegato all'Accordo di Programma (n° 21 nell'allegato alla delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia incombenti sulla via Panoramica Sorrentina", importo € 10.000.000,00, Ente proponente: Autorità di Bacino Regionale Nord Occidentale della Campania;
- la disponibilità del Comune di Castellammare di Stabia a progettare l'intervento e il relativo nulla-osta comunicato dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex Autorità di Bacino Regionale Campania Nord Occidentale), con Decreto n. 82 del 04/12/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha dato mandato al Comune di Castellammare di Stabia di redigere i progetti del predetto intervento '*col proprio ufficio tecnico e con il supporto di funzionari dell'Autorità di Bacino Campania Centrale*';
- che con Decreto Commissariale n. 35 del 06/03/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Giovanni Angellotto Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 21 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con nota prot. n. 4066 del 30/01/2015 il Comune di Castellammare di Stabia ha ribadito la propria impossibilità a svolgere la funzione di soggetto attuatore dell'intervento in esame;
- che con Decreto Commissariale n. 23 del 23/03/2015 il Coordinatore della Struttura di Coordinamento ha approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'intervento denominato "Sistemazione idrogeologica di alvei torrentizi ed opere idrauliche sui versanti di Monte Faito nel comune di Castellammare di Stabia incombenti sulla via Panoramica Sorrentina" nel Comune di Castellammare di Stabia (NA), riportato al n. 21 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e al N° 27 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, redatto dal Comune di Castellammare di Stabia, per l'importo complessivo di € 10.000.000.00;
- che l'ARCADIS ha funzione di supporto tecnico operativo alla Struttura di Coordinamento istituita con Ordinanza del Presidente della Regione Campania n. 1 del 12 agosto 2014;
- che con nota prot. 2015.0277159 del 22/04/2015 la Struttura di Coordinamento ha chiesto all'ARCADIS la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento in esame;
- che con nota prot. n. 16471 del 24/04/2015, il RUP ing. Giovanni Angellotto ha comunicato che '*in considerazione della responsabilità che tale incarico comporta, la funzione di RUP non possa essere più svolta*', ed ha chiesto '*di essere sostituito dall'incarico*';
- che con nota prot. n. 8927 del 29/07/2015 l'ARCADIS ha comunicato che a '*valle dell'acquisita disponibilità delle risorse finanziarie e della formalizzazione dell'incarico di soggetto attuatore questa Agenzia adotterà di adempimenti di competenza*';
- che con nota prot. 2015.0277159 del 22/04/2015 la Struttura di Coordinamento ha comunicato all'ARCADIS che a seguito di esplicita richiesta '*l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. n. 1959 del 16/07/2015 ha comunicato l'auspicio di 'riprogrammazione dell'intervento in sede di rimodulazione delle risorse, rimarcando la sua utilità ed urgenza*";.

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

- che con nota prot. n. 089 del 14/01/2016 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale nel manifestare '*viva preoccupazione per il blocco delle attività progettuali, dopo che il Comune di Castellammare di Stabia (RUP. Angellotto) - una volta espletata la progettazione preliminare - ha declinato la prosecuzione nel ruolo di soggetto attuatore dell'intervento*', e comunicato la propria disponibilità '*ad assumere, con la propria struttura, il ruolo di soggetto attuatore delle necessarie fasi progettuali, da espletare nel più breve tempo possibile*';
- che con nota prot. 2016.0060932 del 28/01/2016 la Struttura di Coordinamento '*in attesa della rifinalizzazione delle risorse occorrenti all'attuazione dell'intervento, di cui si è in attesa di relative comunicazioni da parte del M.A.T.T.M.'*, ha chiesto all'ARCADIS '*di continuare a manifestare la propria disponibilità ad attuare l'intervento o il suo nulla-osta affinché possa essere nominata l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale quale ente preposto alla progettazione dell'intervento*';
- che con nota prot. n. 1195 del 03/02/2016 l'ARCADIS, nel riscontrare la predetta nota prot. 2016.0060932 del 28/01/2016, ha comunicato che '*si atterrà alle decisioni di competenza che verranno adottate dal Commissario Straordinario Delegato*';

CONSIDERATO ALTRESI' che l'intervento in parola**:**
- deve essere oggetto di riprogrammazione, ai sensi della Legge n. 11 del 27 febbraio 2015, non essendo intervenuto l'appalto entro il termine del 30 giugno 2015;
- è urgente e da riprogrammare, come da nota dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale n. 2959 del 16/07/2015;
- è di interesse pubblico e di particolare importanza strategica, essendo peraltro compreso nella Delibera CIPE n. 8/2012;

CONSIDERATO, infine, che l'ARCADIS, con riferimento alla D.G.R. n. 145 del 28 marzo 2015, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 19/2014, è autorizzata a: '*anticipare le spese necessarie per avanzare studi di fattibilità e progettazioni propedeutiche al finanziamento di opere d'interesse pubblico e di particolare importanza strategica per lo sviluppo regionale, a valere su fondi nazionali e comunitari*';

DATO ATTO che l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo ha adeguate capacità tecnico amministrative per poter procedere alla celere progettazione dell'intervento n. 21 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 6 del 1 marzo 2016

DECRETA

1. di individuare l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo quale Ente preposto alla progettazione dell'intervento riportato al n. 21 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8;
2. che l'ARCADIS, ai sensi della D.G.R. n. 145 del 28 marzo 2015, in attuazione dell'art. 14 della L.R. 19/2014, è autorizzata a '*anticipare le spese necessarie per avanzare studi di fattibilità e progettazioni propedeutiche al finanziamento di opere d'interesse pubblico e di particolare importanza strategica per lo sviluppo regionale, a valere su fondi nazionali e comunitari*";
3. che l'ARCADIS, nelle fasi progettuali propedeutiche all'attuazione dell'intervento riportato al n. 21 di cui alla delibera CIPE 20 gennaio 2012, n. 8, si potrà avvalere dell'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
4. di trasmettere il presente decreto all'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

Oggetto: Intervento n. 45 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 65 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura nel comune di Ascea (SA)" - CUP: D62J03000010002 - Liquidazione seconda quota, così come previsto dall'art. 11, let. b), della Convenzione firmata in data 10/04/2015 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Ascea (SA), pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, , il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO:

- che al n. 45 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n.8/2012, già n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma del 12/11/2010 figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana alla frazione Terradura nel comune di Ascea (SA)", Ente proponente: Comune di Ascea, comune interessato: Ascea (SA), importo finanziamento € 500.000,00;
- che il Commissario Straordinario Delegato con decreto 10 aprile 2013, n. 41, ha nominato il dott. Giuseppe Criscuolo, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 45 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (n. 65 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con nota prot. n. 12942 del 11/12/2014 il Comune di Ascea ha trasmesso il progetto esecutivo dell'intervento integrato con gli elaborati trasmessi con note prot. n. 13463 del 30/12/2014 e n. 1393 del 03/02/2015;
- che con Decreto Commissariale n. 27 del 23 marzo 2015 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 7 aprile 2015) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n.45 della Delibera CIPE n.8/2012 ha, tra l'altro: 1. approvato i progetti preliminare, definitivo ed esecutivo; 2. individuato il Comune di Ascea quale Ente attuatore dell'intervento suddetto; 3. approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
- che in data 10 aprile 2015 è stata sottoscritta la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art.10, comma 1, D.L. n.91/2014, ed il Comune di Ascea (SA), alla cui lettera b), dell'art.11 è stabilito che la seconda quota "*pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori",* può essere liquidata *"in seguito all'effettivo avvio dei lavori";*
- che il bando di gara, relativo all'esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ascea (SA) in data 11/05/2015 – CIG: 6245289F81;
- che con Decreto Commissariale n. 46 del 26 maggio 2015 è stato erogato, ai sensi dell'art. 11. lett.a) della Convenzione del 22/12/2014, l'importo di € 16.587,31 (sedicimilacinquecentottantasette/31) quale somma della prima quota pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento e delle spese sostenute per indagini e rilievi;
- che con determina n. 212 del 29 settembre 2015, acquisita con prot. n. 08115664 del 26/11/2015, il RUP ha affidato in via definitiva i lavori all'impresa Schiavo & C. spa con sede legale in Napoli alla via Benedetto Brin n. 63 e ha trasmesso il quadro economico dell'opera rimodulato a seguito dell'aggiudicazione;
- che con determina n. 239 del 23 ottobre 2015, acquisita con prot. n. 0869979 del 15/12/2015, il RUP ha rettificato e riapprovato il quadro economico post gara approvato con determina 212/2015, in quanto per mero errore non era stato indicato l'importo della voce B12.1 C.N.P.A.I.A.;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

- che il quadro economico post gara rettificato riporta le seguenti voci:

A)	**LAVORI:**				
a.1	Lavori a corpo soggetti a ribasso	€	333.811,32		
a.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	5.844,20		
a.3	A detrarre il ribasso d'asta del 11,905% su a.1	€	-39.740,24		
	TOTALE LAVORI al netto del ribasso compresi oneri di sicurezza	€	**299.915,28**		
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:**				
b.1	Lavori in economia	€	0		
b.2	Indagini geologiche	€	11.500,00		
b.3	Allacciamenti ed indennità pubblici servizi	€	0		
b.4	Imprevisti	€	1.436,23		
b.5	Acquisizione di aree o immobili	€	6.362,34		
b.6	Accantonamento di cui all' art. 44 comma 3 D.P.R. 554/99	€	0		
b.7	Spese tecniche				
b.7.1	progett.ne, contab., coord. Sicurezza, Piano part. Incentivo UTC	€	34.644,86		
b.7.2	Spese per attività geologo	€	10.000,00		
B7.3	Spese di funzionamento della Struttura Commissariale	€	5.094,83		
b.8	Spese per attività di consulenza o di supporto	€	0		
b.9	Spese per commissioni giudicatrici	€	0		
b.10	Spese per pubblicitàe, ove previsto, per opere artistiche	€	300,00		
b.11	Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi	€	0		
b.12	IVA ed eventuali altre imposte:				
B.12.1	C.N.P.A.I.A.	€	1.989,59		
b.12.2	IVA sui lavori		66.297,33		
b.12.1	IVA su spese 22%	€	13.976,44		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 151.601,62**		
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO			€	**451.516,90**
	IMPORTO ORIGINARIO			€	**500.000,00**
	ECONOMIE SCATURENTI DAL RIBASSO D'ASTA			€	**48.483,10**

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

- che dal quadro economico rimodulato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori risulta che le economie complessive sono pari ad € 48.483,10;
- che con nota prot. n.16514 del 28/12/2015, acquisita con prot. n. 2016.0055915 del 27/01/2016, il RUP ha trasmesso il verbale di consegna dei lavori all'impresa Schiavo & C. spa in data 21/12/2015;
- che, alla data del presente decreto, la somma complessiva spettante al Comune di Ascea (SA) è pari ad € 446.422,07 (importo complessivo di € 451.516,90 risultante dal quadro economico post-gara decurtato delle spese di funzionamento della Struttura Commissariale pari ad € 5.094,83);

PRESO ATTO:

- della stessa nota prot. n. 16514 del 28/12/2015, acquisita con prot. n. 2016.0055915 del 27/01/2016, con la quale il RUP ha richiesto l'erogazione della seconda quota pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori;

RITENUTO, pertanto,

- di poter liquidare al Comune di Ascea la somma di € 89.284,41 quale seconda quota, pari al 20% dell'importo dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, decurtata delle spese di funzionamento della Struttura Commissariale pari ad € 5.094,83;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 89.284,41 (ottantanovemiladuecentottantaquattro/41) a favore del Comune di Ascea, C.F. 03519370658;
2. di accreditare l'importo di € 89.284,41, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0185595 intestata al Comune di Ascea (SA);
3. l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;

Giunta Regionale della Campania

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 5 del 22/02/2016

4. che la somma complessiva di € 89.284,41 (ottantanovemiladuecentottantaquattro/41) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ascea.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 4 del 22 febbraio 2016

Oggetto: Intervento n. 8 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 76 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato: "Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 km 22+600 a 23+300 nel comune di Furore" - CUP: J58G10000700003.

– Liquidazione del terzo acconto, così come previsto nell'Ordinanza n. 1 del 13/01/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27 gennaio 2014) del Commissario Straordinario Delegato.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 4 del 22 febbraio 2016

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 4 del 22 febbraio 2016

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 4 del 22 febbraio 2016

CONSIDERATO:

- che al n. 76 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 8 nell'allegato alla Delibera CIPE n. 8/2012) figura l'intervento denominato "Stabilizzazione costone roccioso incombente S.S. 163 Km 22+600 a 23+300" importo € 5.400.000,00, Ente proponente Comune di Furore (SA);
- che con Ordinanza n. 1 del 13/01/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27 gennaio 2014) il Commissario Straordinario Delegato per l'intervento riportato al n. 8 nella Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: J58G10000700003), ha, tra l'altro:
  - impegnato la somma necessaria all'attuazione dell'intervento per un importo complessivo di € 5.400.000,00;
  - individuato il Comune di Furore quale soggetto attuatore dell'intervento;
  - stabilito che il primo acconto, pari allo 0.5%, dell'importo dei lavori, può essere liquidato all'approvazione del progetto da porre a base di gara;
  - stabilito che il secondo acconto è pari al 19,5% della somma spettante, può essere liquidato dopo la consegna dei lavori;
  - stabilito che ulteriori acconti in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante;
- che con Decreto Commissariale n. 26 del 18/12/2014 (pubblicato sul BURC n. 1 del 05/01/2015) è stato erogato il primo acconto, pari allo 0,5% dell'importo dei lavori, pari ad € 19.106,14, a favore del Comune di Furore;
- che con Decreto Commissariale n. 62 del 04/08/2015 (pubblicato sul BURC n. 54 del 07/09/2015) è stato erogato il secondo acconto, pari al 20,00% della somma spettante, decurtato del primo acconto, pari ad € 757.295,69, a favore del Comune di Furore;
- che con nota prot. 0005636/2015 del 14/12/2015, acquisita al protocollo regionale 2016.0002171 del 04/01/2016, il R.U.P. ha richiesto l'erogazione di un ulteriore acconto, pari ad € 537.441,12 complessivi, ed ha trasmesso, tra l'altro:
  - la Determinazione n. 220 del 14/12/2015 con la quale ha determinato:
    - l'approvazione del S.A.L. n. 2 il cui certificato di pagamento n. 2 ammonta ad € 413.991,99, oltre IVA al 22%, per un totale complessivo pari ad € 505.070,23;
    - la liquidazione, ad avvenuto accredito dei fondi, della Fattura n. FATTPA-21/2015 del 10/12/2015 per un importo di € 14.337,31, oltre IVA e oneri previdenziali (€ 18.191,18 complessivi), quale compenso per la Direzione Lavori è il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione – S.A.L. n. 2, emessa dal dott. Ing. Fabio Mastellone di Castelvetere in qualità di capogruppo del R.T.P. cui è stata affidata la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione;
    - la liquidazione, ad avvenuto accredito dei fondi, della quota parte dell'incentivo ex D.Lgs. 163/2006, per un importo complessivo lordo pari a € 14.179,71, così ripartito: € 9.627,15 complessivi per il RUP (ing. Antonio Marano), € 3.793,80 complessivi per il collaboratore al RUP (geom. Mario Amodio), € 758,76 complessivi per il collaboratore gestione economica e amministrativa (Rag. Maddalena Porpora);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 4 del 22 febbraio 2016

- che in base a quanto rendicontato dal RUP è possibile erogare un ulteriore acconto pari ad € 537.441,12 complessivi;
- che la somma complessiva spettante al Comune di Furore è pari ad € 3.882.009,17 (€ 3.957.733,74 risultanti da quadro economico post-gara decurtati delle spese di funzionamento della struttura Commissariale pari a € 75.724,57);

RITENUTO:

- di poter liquidare, al Comune di Furore il terzo acconto, così come previsto nell'Ordinanza n. 1 del 13/01/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27 gennaio 2013) del Commissario Straordinario Delegato, in corrispondenza dell'emissione dei S.A.L., il cui importo complessivo non può superare l'85% della somma spettante;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 537.441,12 a favore del Comune di Furore C.F. 00542760657;
2. di accreditare l'importo di € 537.441,12 sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno codice 424 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304782 intestata al Comune di Furore (SA);
3. di ribadire, come da Convenzione sottoscritta, l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente Attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma di € 537.441,12 (cinquecentotrentasettequattrocentoquarantuno/12) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Furore.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 3 del 22 febbraio 2016

Oggetto: Intervento n. 57 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 86 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Marcaneto nel comune di San Giovanni a Piro (SA)" - CUP: H89H10001120002

- **Liquidazione terza quota, così come previsto dall'art. 11, comma 1, let. c), della Convenzione firmata in data 22/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di San Giovanni a Piro (SA).**

IL COORDINATORE

VISTO

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

DECRETO n. 3 del 22 febbraio 2016

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 3 del 22 febbraio 2016

● che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

RILEVATO

● che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;

● che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';

● che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di*

DECRETO n. 3 del 22 febbraio 2016

rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente';

CONSIDERATO

- che al n. 57 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n.8/2012, già n. 86 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma del 12.11.2010, figura l'intervento denominato 'Risanamento idrogeologico aree in frana, frazione Marcaneto nel comune di San Giovanni a Piro (SA)' - importo finanziamento € 500.000,00;
- che con Decreto n. 66 del 01/10/2012, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato il Geom. Pierluigi Miele Responsabile Unico del Procedimento del citato intervento;
- che con Decreto n. 67 del 02/10/2012 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto preliminare dell'intervento riportato al n. 57 della Delibera CIPE N. 8/2012 e dato mandato al Comune di San Giovanni a Piro (SA) di redigere il progetto esecutivo col proprio U.T.C.;
- che con Decreto n. 4 del 28/11/2014 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 84 del 15 dicembre 2014) il Coordinatore della Struttura, per l'intervento riportato al n. 57 della Delibera CIPE n.8/2012 (CUP: H89H10001120002), ha, tra l'altro: 1. approvato il progetto esecutivo; 2. individuato il 'COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO quale Ente Attuatore dell'intervento suddetto; 3. approvato lo schema di Convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune/Ente attuatore;
- che in data 22/12/2014, è stata firmata la predetta Convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di San Giovanni a Piro (SA);
- che con verbale di Deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 31/12/2014 è stato nominato l'ing. Giuseppe Pellegrino, componente dell'UTC del Comune di San Giovanni a Piro (SA), quale RUP del detto intervento, in sostituzione del Geom. Pierluigi Miele precedentemente individuato;
- che il bando di gara, relativo all'esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di San Giovanni a Piro (SA) in data 20/01/2015 - CIG: 6080185762;
- che con Decreto Commissariale n. 37 del 16/04/2015 è stata erogata, ai sensi dell'art. 11. lett. a) della Convenzione del 22/12/2014, la prima quota di € 2.500,00 a favore del Comune di San Giovanni a Piro (SA), pari allo 0,5% dell'importo del finanziamento;
- che con nota prot. n. 6728 del 03/09/2015 il RUP, Ing. Giuseppe Pellegrino, ha trasmesso la Determinazione n. 127 del 23/07/2015 del Comune di San Giovanni a Piro (SA) con cui sono stati aggiudicati in via definitiva, alla ditta COGEPO S.r.l., i lavori relativi all'intervento n. 57 della

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 3 del 22 febbraio 2016

Delibera CIPE n.8/2012 ed è stato rimodulato il quadro economico in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori ;

- che con la stessa nota prot. n. 6728 del 03/09/2015 il RUP ha trasmesso il verbale di consegna dei lavori del 02 settembre 2015;
- che con Decreto Commissariale n. 70 del 26/10/2015 è stata erogata, ai sensi dell'art. 11. lett. b) della Convenzione del 22/12/2014, la seconda quota di € 112.797,69 a favore del Comune di San Giovanni a Piro (SA), pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori ed alle spese per indagini geognostiche eseguite;
- che, alla data del presente decreto, la somma complessiva spettante al Comune di San Giovanni a Piro (SA) è pari ad € 470.658,46;

CONSIDERATO ALTRESI'

- che la citata Convenzione del 22/12/2014 all'art. 11, comma 1, lett. c) stabilisce l'erogazione di ulteriori quote "…*al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 10% del finanziamento concesso*…" per spese effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da "*..stati di avanzamento e certificati di pagamento*…";

PRESO ATTO

- delle note prot. n. 10670 del 18/12/2015 e prot. n. 647 del 28/01/2016 del Comune di San Giovanni a Piro (SA), acquisite rispettivamente con protocollo della struttura commissariale 2016.0011390 del 11/01/2016 e 2016.0080339 del 04/02/2016, con cui il RUP ha richiesto l'erogazione della terza quota, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c) della Convenzione del 22/12/2014, ed ha trasmesso la documentazione amministrativa e contabile dalla quale risulta che:

a) il Comune di San Giovanni a Piro (SA) ha liquidato, per l'intervento riportato al n. 57 della Delibera CIPE n. 8/2012, la somma complessiva di **€ 154.997,67** per spese relative allo stato di avanzamento lavori n. 1 a tutto il 18/11/2015 e certificato di pagamento n. 1 del 19/11/2015, alle indagini geognostiche, all'acconto pari al 10% dell'importo contrattuale concesso all'impresa esecutrice ai sensi dell'art. 26-ter della legge n. 98 del 09/08/2013 e s.m.i., alla progettazione esecutiva eseguita dall'UTC del Comune di San Giovanni a Piro (SA), all'acconto dello stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 14/01/2016 e certificato di pagamento n. 2 del 14/01/2016;
b) il Comune di San Giovanni a Piro deve liquidare la somma complessiva di **€ 82.077,15** maturata per spese relative all'acconto per la direzione lavori ed al saldo dello stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 14/01/2016;

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 17 del 14 Marzo 2016
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 3 del 22 febbraio 2016

RILEVATO

- che, in base alla documentazione trasmessa e a quanto rendicontato dal RUP, nonché alle somme già liquidate dalla struttura commissariale pari complessivamente ad **€ 115.297,69** (Decreto Commissariale n. 37 del 16/04/2015 e Decreto Commissariale n. 70 del 26/10/2015), è possibile erogare un'ulteriore quota pari ad **€ 121.777,13** (centoventunomilasettecentosettantasette/13);

RITENUTO, pertanto

- di poter liquidare al Comune di San Giovanni a Piro (SA) la terza quota, così come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. c) della Convenzione del 22/12/2014, pari all'importo complessivo di **121.777,13** (centoventunomilasettecentosettantasette/13);

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di **121.777,13** (centoventunomilasettecentosettantasette/13) a favore del Comune di San Giovanni a Piro (SA) C.F. 84001430655;
2. di accreditare l'importo di **121.777,13** (centoventunomilasettecentosettantasette/13) sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Salerno, codice Tesoreria 424, codice Conto di Tesoreria n. 0304829 intestata al Comune di San Giovanni a Piro (SA);
3. l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di **121.777,13** (centoventunomilasettecentosettantasette/13) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di San Giovanni a Piro (SA).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

Oggetto: Intervento n. 52 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. 39 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010, denominato "Opere di regimazione e consolidamento del "Vallone Acqua di Tauro" in destra del Vallone Saucino, in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)" - CUP: B93E12000050002
- **Liquidazione secondo e terzo acconto ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 04/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 24 febbraio 2014).**

IL COORDINATORE

VISTO:
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:
- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

CONSIDERATO:

- che al n. 52 dell'allegato alla Deliberazione CIPE n.8/2012, già n. 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma del 12.11.2010, figura l'intervento denominato 'Opere di regimazione e consolidamento del 'Vallone Acqua di Tauro' in destra del Vallone Saucino, in agro del Comune di Ariano Irpino (AV)' - ente proponente: Comune di Ariano Irpino (AV), comune interessato: Comune di Ariano Irpino (AV), importo finanziamento € 416.721,24;
- che con Decreto n. 81 dell'08/07/2013, il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'ing. Raffaele Ciasullo Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 52 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 (n. 39 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma);
- che con Ordinanza n. 4 del 04/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 24 febbraio 2014) il Commissario Straordinario Delegato per l'intervento riportato al n. 52 nella Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: B93E12000050002), ha, tra l'altro:
  - impegnato la somma di € 416.721,24 necessaria all'attuazione dell'intervento;
  - individuato il Comune di Ariano Irpino (AV) quale soggetto attuatore dell'intervento;
  - stabilito che il primo acconto, pari allo 4% dell'importo dei lavori, può essere liquidato all'approvazione del progetto da porre a base di gara;
  - stabilito che il secondo acconto, pari al 21% della somma spettante, può essere liquidato dopo la consegna dei lavori;
  - stabilito che ulteriori acconti possono essere liquidati in corrispondenza dell'emissione dei SAL, il cui importo complessivo, previo recupero proporzionale del primo acconto, non può superare l'85% della somma spettante.
- che con Decreto n. 27 del 06/03/2014 il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento riportato al n. 52 nella Delibera CIPE n. 8/2012 (CUP: B93E12000050002);
- che il bando di gara, relativo all'esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Ariano Irpino (AV) in data 04/12/2014 - CIG: 6037959962;
- che con Decreto n. 11 del 18/02/2015 è stato liquidato il primo acconto di € 11.832,53, pari al 4% dell'importo dei lavori, a favore del Comune di Ariano Irpino (AV), ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 04/02/2014 (pubblicata sul B.U.R.C. n.13 del 24 febbraio 2014);
- che con comunicazione dell'U.T.C. del Comune di Ariano Irpino (AV) inviata con pec del 29/09/2015 (acquisita al protocollo della struttura commissariale 2015.0689500 del 14/10/2015) il RUP, Ing. Raffaele Ciasullo, ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 125 del 04/03/2015 con cui sono stati aggiudicati in via definitiva, alla ditta ZAFFIRO COSTRUZIONI S.r.l., i lavori relativi all'intervento n. 52 della Delibera CIPE n.8/2012, con il ribasso offerto del 36,117%;
- che con comunicazione dell'U.T.C. del Comune di Ariano Irpino (AV) inviata con pec dell'08/01/2016 (acquisita al protocollo della struttura commissariale 2016.0052500 del 26/01/2016), il RUP ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 15/UTC del 07/01/2016 di '*Rettifica della Determina Dirigenziale n. 574/UTC del 18/09/2015 e rimodulazione del quadro economico in*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori", nella quale è riportato il seguente Quadro Economico post-gara:

A –Importo lavori a base d'asta	€ 284.219,19
A1 - Ribasso d'asta del 36,117%	€ 102.651,45
A2 - RESTANO I LAVORI NETTI	**€ 181.567,74**
A3 - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 11.683,61
TOTALE LAVORI + ONERI SICUREZZA (importo di contratto)	**€ 193.251,35**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1 – Imprevisti	€ 11.479,44
B2 - Espropriazioni e/o asservimenti	-----
B3 – Spese di funzionamento della struttura commissariale (2%)	€ 5.916,26
B4 – Incentivo alla progettazione (2%)	€ 5.916,26
B5 – Spese tecniche e generali (8%)	€ 24.583,41
B6 - Allacciamenti ai pubblici servizi	------
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B = (b1+b2+b3+b4+b5+b6)	**€ 47.895,37**
C) I.V.A.	
C1 – I.V.A. sui lavori (22% di A2+A3)	€ 42.515,30
C2 – I.V.A. su somme a disposizione (22% di B1+B5)	€ 7.933,83
TOTALE I.V.A. C = (C1+C2)	**€ 50.449,13**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**€ 291.595,85**

- che dal quadro economico rimodulato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori risulta che le economie di gara sono pari ad **€ 102.651,45**;
- che, alla data del presente decreto, la somma complessiva spettante al Comune di Ariano Irpino (AV) è pari ad **€ 285.679,59** (importo di € 291.595,85 risultante dal quadro economico post-gara decurtato delle spese di funzionamento della struttura commissariale pari ad € 5.916,26);
- che il secondo acconto pari al 21% della somma complessiva spettante al Comune di Ariano Irpino (AV) risulta determinato in **€ 59.992,71**;

PRESO ATTO:

- della comunicazione dell'U.T.C. del Comune di Ariano Irpino (AV) inviata con pec del 29/09/2015 (acquisita al protocollo della struttura commissariale 2015.0689500 del 14/10/2015), con cui il RUP, Ing. Raffaele Ciasullo, ha trasmesso, tra l'altro, il verbale di consegna dei lavori del 06 maggio 2015 all'impresa Zaffiro Costruzioni S.r.l., relativi alla realizzazione dell'intervento riportato al n. 52 della Delibera CIPE n. 8/2012;
- della comunicazione dell'U.T.C. del Comune di Ariano Irpino (AV) inviata con pec del 29/09/2015 (acquisita al prot. 2015.0701085 del 19/10/2015), con cui il RUP ha richiesto, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 04/02/2014, l'erogazione del secondo acconto pari al 21% della somma spettante all'avvenuta consegna dei lavori;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

● della nota prot. n. 662 del 13/01/2016 del Comune di Ariano Irpino (AV), acquisita al protocollo della struttura commissariale 2016.0055878 del 27/01/2016, con cui il RUP ha richiesto, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 4 del 04/02/2014, l'erogazione di un ulteriore acconto in corrispondenza dell'emissione del S.A.L., ed ha trasmesso, tra l'altro, la seguente documentazione:

- elaborati relativi allo Stato di Avanzamento Lavori n. 1 a tutto l'08/10/2015;
- certificato di pagamento n. 1 del 20/11/2015 di € 108.259,80, oltre IVA al 22%, per un totale di € 132.076,96;
- determina dirigenziale n. 26 del 12/01/2016 di approvazione del S.A.L. n. 1;
- fattura dell'impresa esecutrice;
- contratto d'appalto;
- comunicazione dell'impresa ex art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- DURC dell'impresa esecutrice;

CONSIDERATO, altresì

● che, sulla base della documentazione trasmessa dal RUP e delle somme già liquidate dalla struttura commissariale, è possibile erogare un ulteriore acconto pari ad **€ 120.244,43** (centoventimiladuecentoquarantaquattro/43), di cui:

- € 59.992,71 corrispondenti al secondo acconto pari al 21% della somma complessiva spettante;
- € 60.251,72 quale terzo acconto corrispondente all'importo residuo necessario per la liquidazione del S.A.L. n. 1, calcolato decurtando dall'importo di € 132.076,96, il secondo acconto di cui sopra ed il primo acconto di € 11.832,53, già erogato dalla struttura commissariale, e non rendicontato dal RUP alla data del presente decreto.

RITENUTO

● di poter liquidare al Comune di Ariano Irpino (AV) l'importo di **€ 120.244,43** (centoventimiladuecentoquarantaquattro/43), quale secondo e terzo acconto della somma complessiva spettante per la realizzazione dell'intervento n. 52 della Delibera CIPE n. 8/2012;

RILEVATA:

● la disponibilità della predetta somma, pari ad **€ 120.244,43** (centoventimiladuecentoquarantaquattro/43), sulla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 e aperta presso la Tesoreria Provinciale di Napoli;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile

Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 2 del 22 febbraio 2016

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di **€ 120.244,43** (centoventimiladuecentoquarantaquattro/43) a favore del Comune di Ariano Irpino (AV) C.F. 81000350645;
2. di accreditare l'importo di **€ 120.244,43** (centoventimiladuecentoquarantaquattro/43) sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale di Avellino, codice Tesoreria 420, codice Conto di Tesoreria n. 0063317 intestata al Comune di Ariano Irpino (AV);
3. l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte dell'Ente attuatore unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di **€ 120.244,43** (centoventimiladuecentoquarantaquattro/43) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ariano Irpino (AV).

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
AREA TECNICA – SETTORE LAVORI PUBBLICI-PATRIMONIO
Via Mezzacapo,44 tel. 0975-525277-59-51 fax. 0975-525268/33
e.mail patrimonio@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n° 01/2016 **Sala Consilina (SA) lì 12.02.2016**

Oggetto: Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di **"SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE VALLONE -TORRENTE A MONTE DEL CAPOLUOGO"**

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Premesso: omissis ……

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - con delibera di G.C. n° 199 del 16/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, si riapprovava il progetto definitivo dell'opera **"Sistemazione idrogeologica e riqualificazione ambientale vallone-torrente a monte del capoluogo"** e che, ai sensi dell'art. 12 co. 1 del d.P.R. n° 327/01 e s.m.i., tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori stessi.

Con delibera di G.C. n° 112 dell'08/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo dell'opera in parola, compresi di tutti gli elaborati come elencati nella narrativa dello stesso provvedimento.

ART.3 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di **"Sistemazione idrogeologica e riqualificazione ambientale vallone -torrente a monte del capoluogo",** l'espropriazione definitiva e conseguentemente disposto, altresì, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito, degli immobili sotto indicati:

Rudere n°	Intestatario catastale	foglio	part.	sub	Sup.da espropriare ha.ara.ca.
1	Di Benedetto Antonio nato a Sala Consilina il 27/04/1939 Di Benedetto Carmela nata a Sala Consilina il 08/04/1936 Di Benedetto Maria nata a Sala Consilina il 04/01/1931 Di Benedetto Felice nato il 05/09/1900 Di Benedetto Michelina nata a Sala Consilina il 18/03/1933 Di Benedetto Petronilla nata a Sala Consilina il 22/10/1928 Di Benedetto Teresa nata Sala Consilina il 17/09/1923 Durante Gennaro nato a Sala Consilina il 09/04/1886 Fava Carmela nata a Sala Consilina il 20/05/1893	46	1041		00.00.20
2	Di Benedetto Antonio nato a Sala Consilina il 27/04/1939 Di Benedetto Carmela nata a Sala Consilina il 08/04/1936 Di Benedetto Maria nata a Sala Consilina il 04/01/1931 Di Benedetto Felice nato il 05/09/1900 Di Benedetto Michelina nata a Sala Consilina il 18/03/1933 Di Benedetto Petronilla nata a Sala Consilina il 22/10/1928 Di Benedetto Teresa nata Sala Consilina il 17/09/1923 Durante Gennaro nato a Sala Consilina il 09/04/1886 Fava Carmela nata a Sala Consilina il 20/05/1893	46	1038	2	00.00.30
	Langone Rosa fu Vincenzo, Paladino Arcangela fu Cesare, Paladino Carolina fu Cesare, Paladino Giuseppa fu Cesare, Paladino Maria fu Cesare, Paladino Pasqualina fu Cesare	46	1038	3	
	De Luca Antonia fu Pasquale, Santoro Raffaella ved. De Luca	46	1039	2	00.01.24
	Chirichella Luigi nato a Padula il 13/10/1952	46	1039	3	
	Di Benedetto Antonio nato a Sala Consilina il 27/04/1939	46	1039	4	
	Di Benedetto Carmela nata a Sala Consilina il 08/04/1936				
	Di Benedetto Maria nata a Sala Consilina il 04/01/1931				

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°	Intestatario catastale	foglio	part.	sub	ha.ara.ca.
	Di Benedetto Felice nato il 05/09/1900				
	Di Benedetto Michelina nata a Sala Consilina il 18/03/1933				
	Di Benedetto Petronilla nata a Sala Consilina il 22/10/1928				
	Di Benedetto Teresa nata Sala Consilina il 17/09/1923				
	Durante Gennaro nato a Sala Consilina il 09/04/1886				
	Fava Carmela nata a Sala Consilina il 20/05/1893				
	Langone Rosa fu Vincenzo, Paladino Arcangela fu Cesare, Paladino Carolina fu Cesare, Paladino Giuseppa fu Cesare, Paladino Maria fu Cesare, Paladino Pasqualina fu Cesare	46	1039	5	
3-4	Lapelosa Maria Giuseppa fu Pietro mar. Lopardo	46	1023	1	00.00.47
	Chirichella Luigi nato a Padula il 13/10/1952	46	1023	2	
	Tinchitella Michele fu Felice	46	1026		00.00.28
	Langone Antonia di Michele, Perrupato Antonia fu Giuseppe, Perrupato Antonio, Perrupato Giuseppe fu Nicola, Perrupato Giuseppina fu Giuseppe, Perrupato Michele fu Giuseppe, Perrupato Pasquale fu Giuseppe, Perrupato Sante fu Giuseppe	46	1027	1	00.00.27
	Casale Michele fu Biagio	46	1027	2	
	Casale Michele fu Biagio	46	1028		00.00.05
	Di Costanzo Maria ,Rosa fu Michele	46	1029	2	00.00.27
5	Langone Giuseppina ved. Mele, Langone Maria di Antonio, Mele Francesco fu Donato, Mele Michele fu Donato	46	1018	1	00.00.49
	Rosciano Antonio fu Vincenzo, Rosciano Francesco fu Vincenzo, Rosciano Giuseppe fu Vincenzo, Rosciano Michele fu Vincenzo, Rosciano Rosalba fu Vincenzo, Rosciano Sebastiano	46	1018	2	
	Caporale Michelina fu Michele, Caporale Rosa fu Michele, Caporale Teresa fu Michele, Caporale Vincenza fu Michele	46	1019	1	00.00.28
	Sabatella Antonio, nato a Salerno il 03/05/1938 Sabatella Teresa, nata Polla il 10/05/1969 Sabbatella Carmelo, nato a Sala Consilina il 21/01/1965 Sabbatella Maria, nato a Sala Consilina il 07/11/1961 Sabbatella Matteo, nato a Sala Consilina il 03/10/1958	46	1019	2	
	Paladino Angelo fu Francesco	46	1021	2	00.00.15
	Petrosino Michele, nato a Sala Consilina il 27/01/1934 Petrosino Vincenza, nata a Sala Consilina il 26/12/1971	46	751	2	00.00.33
	Losasso Maria fu Nicola ved.Russo	46	752		00.00.05
	D'Amato Angela fu Stefano, D'Amato Rosa fu Stefano, D'Amato Rosa fu Stefano, D'Amato Teresa fu Stefano, Langone Angela di Francesco, Langone Francesco, nato a Sala Consilina il 21/02/1919 (C.F. LNGFNC19B21H683D) Langone Irene di Francesco, Masino Angelo di Francesco, Masino Francesco,	46	753	1	00.00.54
	Losasso Maria fu Nicola ved.Russo	46	753	2	
	Losasso Angelo fu Rosario mar. Perrupato	46	754	1	00.00.24
	Passiatore Maria Stella,nata a Sala Consilina il 05/07/1958	46	754	2	
	Pessolani Antonio, nato a Sala Consilina il 20/10/1949 Pessalani Carmela, nata a Sala Consilina il 24/01/1938 Pessolani Gesualdo,nato a Sala Consilina il 24/05/1951 Pessolani Luisa, nata a Sala Consilina il 10/08/1953 Pessolani Raffaella, nata a Sala Consilina il 27/07/1939 Pessolani Teresa, nata a Sala Consilina il 12/12/1957	46	756	1	00.00.19
	D'Amato Angela fu Stefano, D'Amato Rosa fu Stefano, D'Amato Rosa fu Stefano, D'Amato Teresa fu Stefano, Langone Angela di Francesco, Langone Francesco, nato a Sala Consilina il 21/02/1919 Langone Irene di Francesco, Masino Angelo di Francesco, Masino Francesco, nato a Sala Consilina il 20/02/1921	46	756	2	
	Cortese Antonia fu Giuseppe	46	761	1	00.02.47
	Pessolani Antonio, nato a Sala Consilina il 20/10/1949	46	761	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

n°	Intestatario catastale	foglio	part.	sub	ha.ara.ca.
	Pessalani Carmela, nata a Sala Consilina il 24/01/1938 Pessolani Gesualdo,nato a Sala Consilina il 24/05/1951 Pessolani Luisa, nata a Sala Consilina il 10/08/1953 Pessolani Raffaella, nata a Sala Consilina il 27/07/1939 Pessolani Teresa, nata a Sala Consilina il 12/12/1957 Sabatella Antonio, nato a Salerno il 03/05/1938 Sabatella Teresa, nata a Polla il 10/05/1969 Sabbatella Carmelo,nato a Sala Consilina il 21/01/1965 Sabbatella Maria, nata a Sala Consilina il 07/11/1961 Sabbatella Matteo, nato a Sala Consilina il 03/10/1958				
7	Cappa Filomena fu Giuseppe, Cestaro Caterina fu Michele, Cestaro Felice fu Antonio, Cestaro Giuseppe fu Michele, Cestaro Maria fu Antonio , Cestaro Michela fu Michele, Cestaro Michele fu Antonio, Cestaro Palma fu Antonio, Cestaro Teresa fu Antonio Tuozzo Teresa fu Domenico	46	774		00.00.42
8	Romano Giovanni fu Giuseppe	46	790	1	00.00.54
	Farina Antonio,nato a Sala Consilina il 28/05/1963 Farina Carmela, nata Sala Consilina 20/02/1967 Farina Ciro, nata Sala Consilina 08/06/1969 Farina Rocco, nato a Sala Consilina 24/10/1964 Serio Filomena, nata a Teggiano 13/03/1935	46	790	2	
9	Cancer Pietro, fu Michele	46	714		00.00.31
10	Auleta Michele fu Angelo, Mele Francesca di Eustachio, Perrupato Gerardo fu Michele, Perrupato Giuseppe fu Michele, Perrupato Lorenzo di Michele, Perrupato Nicola fu Michele, Perrupato Teresa di Michele	46	729		00.00.35
	Parente Domenica fu Carlo mar. Migliore	46	730	1	00.00.36
	Lopardo Rosa fu Francesco ved. Migliore	46	732	1	00.00.85
11	Lopardo Rosa fu Francesco ved. Migliore	46	723		00.00.19
12	Lotierzo Angelo, Lotierzo Felice fu Michele, Paternoster Antonia fu Fortunato, Paternoster Antonia fu Fortunato, Romano Giuseppe fu Domenico	46	703	1	00.00.38
	De Marsico Francesco, nato a Polla il 26/01/1956 (C.F. DMRFNC56A26G793A)	46	704	1	00.00.59
	Lotierzo Angelo, Paternoster Antonia fu Fortunato	46	704	4	
	Lotierzo Angelo, Lotierzo Felice fu Michele, Paternoster Antonia fu Fortunato, Paternoster Antonia fu Fortunato, Romano Giuseppe fu Domenico	46	705		00.00.39

ART. 4 - Dare atto che l'indennità provvisoria complessiva di esproprio, riferita agli immobili indicati in premessa e necessari per la realizzazione dell'opera in argomento, risulta essere:

- non condivisa **€. 8.379,76** (euro ottomilatrecentosettantanove/76), determinata ex art. 38 del d.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente depositate presso il MEF (Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi del Tesoro – Direzione Provinciale dei Servizi vari di Salerno) come sopra meglio esplicitato;
- condivisa per **€. 123,73** (euro centoventitre/73), determinata ex art. 38 del d.P.R. n° 327/01, riferita al seguente immobile:

Rudere n°	Intestatario catastale	foglio	part.	sub	Superficie da espropriare ha.ara.ca.
5	**Passiatore Maria Stella,nata a Sala Consilina il 05/07/1958**	46	755		00.00.16

E liquidata all'avente diritto nel seguente modo :

- con mandato di pagamento, disposto dal Comune di Sala Consilina n° 607 del 05/03/2015, giusta determina dirigenziale n° 308 del 14/12/2012 la somma di € 98,98 pari all'80% della complessiva somma € 123,73 alla sig.ra Passiatore Maria Stella, nata a Sala Consilina il 05/07/1958 ed ivi residente alla via A. Da Brescia;
- con mandato di pagamento, disposto dal Comune di Sala Consilina, n° 1270 del 15/05/2015, giusta determina n° 42 del 10/03/2015, di deposito al MEF (Dipartimento dell'Amministrazione Generale del

dei Servizi del Tesoro – Direzione Provincial la complessiva somma di € 24,75;

che anche se non materialmente allegate al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

ART. 5 - Incaricare per l'immissione in possesso e per il rilievo dello stato di consistenza dell'immobile oggetto del presente decreto di espropriazione definitiva il sottoscritto Dirigente dell'Area Tecnica, ing. Attilio De Nigris, nato a Polla (SA) il 19/10/1975 e residente in Sala Consilina alla via G. Mezzacapo – (C.F. DNG TTL 75R19 G793O) che a tale fine è autorizzato ad accedere negli immobili con strumenti macchinari e personale tecnico, nonché con l'eventuale assistenza di testimoni.

ART. 6 - In caso di opposizione all'immissione in possesso, questo Ufficio potrà procedervi, ai sensi dell'art. 24 co. 3 del d.P.R. n° 327/2001 e s.m.i. con la presenza di due testimoni.

ART. 7 - il presente decreto sarà notificato agli interessati, nelle forme degli atti processuali civili, almeno sette giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa in possesso e di rilevazione dello stato di consistenza dei beni immobili indicati nell'art.2, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 23 co. 1 lett. g) del D.P.R. n° 327/2001 ed, altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Ad avvenuta trascrizione del decreto tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 co.3 del d.P.R. n° 327/2001 e s.m.i. Lo stesso, altresì, opponibile a terzi entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 co. 5 – 2 periodo.

ART. 8 - Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di due anni dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di consistenza di cui all'art. 24 co. 1 del D.P.R. n° 327/01.

ART. 9 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al d.P.R. n° 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurarsi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 10 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 11 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

INDICAZIONE RELATIVA ALL'IMMISSIONE IN POSSESSO

L'immissione in possesso dei beni oggetto di espropriazione di cui al decreto sopraesteso avverrà a partire dal giorno **14.03.2016** alle ore **9:00** con prosieguo nella stessa giornata e proseguirà ulteriormente nei giorni successivi senza soluzione di continuità e fino ad esaurimento delle operazioni.

Contestualmente verrà redatto a cura del sottoscritto dirigente autorizzato il verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza degli immobili come innanzi espropriati a favore del Comune di Sala Consilina.

Le suindicate operazioni saranno svolte alla presenza dei proprietari ed aventi diritto e, nel caso di loro assenza, alla presenza di almeno due testimoni, che sottoscriveranno il relativo verbale.

Sala Consilina (SA), lì 12.02.2016

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Attilio De Nigris

Relata di notifica

Sull'istanza urgenti dell'ing. Attilio De Nigris nella sua qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Sala Consilina, io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche del Tribunale di Lagonegro (PZ) ho notificato per legale scienza e ad ogni effetto di legge il suindicato decreto definitivo di esproprio mediante consegna di una copia conforme a ciascuno di essi sigg:

1)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
2)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
3)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
4)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
5)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
6)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
7)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
8)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
9)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....
10)	….....	nato a ….....	il.....	residente in.....	alla via.....

N____

e ciò ho eseguito come segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 02/2016 Sala Consilina (SA) lì 12.02.2016

OGGETTO: Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CENTRO STORICO ASSE VIARIO F.LLI BANDIERA-VIA CAVOUR".

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omissis .....

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CENTRO STORICO-ASSE VIARIO F.LLI BANDIERA-VIA CAVOUR" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, degli immobili sottoindicati:

INTESTATARIO CATASTALE	AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	DATA DI NASCITA	QUOTA DI DIRITTO CONDIVISA	IDENTIFICATIVO		SUPERFICIE		
				FOGLIO	ORIG.	mq		
						ha	a	ca
PALADINO ANTONIO, CONCETTA, FILOMENA, MICHELINA E ROSARIO	ROSCIANO ANTONIETTA	SALA CONSILINA (SA) IL 10.07.1948	1/5	46	2772	000	000	127
	PALADINO MICHELINA	SALA CONSILINA (SA) IL 20.01.1946	1/5					
	PALADINO CONCETTA	SALA CONSILINA (SA) IL 09.10.1936	1/5					
	SPOLZINO ROSA	SALA CONSILINA (SA) IL 24.09.1929	1/15					
	PALADINO GIOVANNI	SALA CONSILINA (SA) IL 11.07.1963	1/15					
	PALADINO NICOLA	POLLA (SA) IL 06.04.1966	1/15					
	SPOLZINO MARIA	SALA CONSILINA (SA) IL 23.12.1933	1/15					
	PALADINO GIOVANNI	SALA CONSILINA (SA) IL 19.06.1956	1/15					
	PALADINO NICOLA	SALA CONSILINA (SA) IL 09.12.1962	1/15					

ART. 3 – Per il presente decreto di esproprio non si applica la condizione sospensiva, in quanto i proprietari/aventi diritto hanno autorizzato il Comune di Sala Consilina (SA) all'immissione in possesso delle aree innanzi significate, giusti atti di condivisione del 28.10.2015 e del 29.10.2015, che anche se non materialmente allegati al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per le particelle cosi come indicate all'art. 2, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di €. 5.181,47 (euro cinquemilacentottantuno/47) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 270 del 23.11.2015, n. 269 del 23.11.2015, n. 275 del 26.11.2015, n. 271 del 26.11.2015, n. 284 del 27.11.2015 e n. 315 del 04/12/2015, giusti mandati di pagamento disposti dal Comune di Sala Consilina n. 3321 del 27.11.2015, 3320 del 27.11.2015, n. 3324 del 27.11.2015, n. 3322/1-2-3 del 27.11.2015, n. 3420 del 09.12.2015, n. 3421 del 09.12.2015, n. 3423 del 09.12.2015 e n. 3577 del 14.12.2015, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù del fatto che con la sottoscrizione delle convenzioni di cessione volontaria e conseguente condivisione dell'intera indennità di espropriazione sottoscritta in data 28.10.2015 e in data 29.10.2015, i sig.ri Antonietta ROSCIANO, Michelina PALADINO, Concetta PALADINO, Rosa SPOLZINO, Giovanni PALADINO, Nicola PALADINO, Maria SPOLZINO, Giovanni PALADINO e Nicola PALADINO, come innanzi generalizzati, convenivano all'art. 3 di ogni singolo atto di cessione volontaria: *"Le parti convengono che, dal momento della firma del presente atto, il Comune può procedere alla oc-*

cupazione permanente dei beni, nonché alle necessarie registrazione e/o trascrizioni nei Pubblici Registri Immobiliari previo pagamento dell'80% dell'indennità complessive dovute, mentre la Ditta cedente si obbliga, incondizionatamente, a sottoscrivere i necessari atti successivi, per il definitivo passaggio della proprietà, autorizzando lo stesso Comune di Sala Consilina anche all'emissione di eventuale decreto di esproprio, secondo quanto disposto dall'art. 20 co. 11 del d.P.R. n. 327/01 e s.m.i., ovvero, "dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio"";

ART. 6 - Di dare atto che le condizioni, vincolanti, degli atti di cessione volontaria del 28.10.2015 e del 29.10.2015 sono state regolarmente espletate.

ART. 7 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato/depositato, pertanto, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01 e secondo quanto stabilito all'art. 3 degli atti di cessione volontaria del 28.10.2015 e del 29.10.2015.

ART. 8 - Il presente decreto non sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili in virtù di quanto significato al precedente art. 5, altresì, sarà registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 9 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 10 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio ON-LINE, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 11 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Attilio De Nigris

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036
Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655
Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici
Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 03/2016 Sala Consilina (SA) lì 12.02.2016

OGGETTO: Decreto di esproprio a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per i lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CENTRO STORICO ASSE VIARIO F.LLI BANDIERA-VIA CAVOUR".

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO: omissis .....

DECRETA

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - E' disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CENTRO STORICO-ASSE VIARIO F.LLI BANDIERA-VIA CAVOUR" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, degli immobili sottoindicati:

INTESTATARIO CATASTALE	AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO	DATA DI NASCITA	QUOTA DI DIRITTO NON CONDIVISA	IDENTIFICATIVO		SUPERFICIE		
				FOGLIO	ORIG.	mq		
						ha	a	ca
Felice CALIFANO	Felice CALIFANO	Polla(SA) il 21/02/1968	1000/1000	18	2713	000	00	23

ART. 3 – Per il presente decreto di esproprio non si applica la condizione sospensiva, in quanto i proprietari/aventi diritto hanno autorizzato il Comune di Sala Consilina (SA) all'immissione in possesso delle aree innanzi significate, giusto atto di condivisione del 29.10.2015, che anche se non materialmente allegato al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 4 - Dare atto che le indennità provvisorie complessive di esproprio condivise, per la particella cosi come indicate all'art. 2, ovvero riferite a tutte le aree necessarie per la realizzazione delle opere di che trattasi, e relative anche alle suindicate consistenze immobiliari, nell'importo complessivo di €. 1.725,80 (euro millesettecentoventicinque/80) determinate ex art. 37 del D.P.R. n° 327/01 sono state regolarmente liquidate con determinazione dirigenziale n. 253 del 13.11.2015 e n. 279 del 26.11.2015, giusti mandati di pagamento disposti dal Comune di Sala Consilina n. 3314 del 27.11.2015 e n. 3416 del 07.12.2015, che anche se non materialmente allegati né formano parte integrante e sostanziale del presente decreto di espropriazione.

ART. 5 - Di dare atto che non si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del presente decreto di espropriazione in virtù del fatto che con la sottoscrizione della convenzione di cessione volontaria e conseguente condivisione dell'intera indennità di espropriazione sottoscritta in data 29.10.2015, il sig. Felice CALIFANO, come innanzi generalizzato, conveniva all'art. 3 dell'atto di cessione volontaria: *"Le parti convengono che, dal momento della firma del presente atto, il Comune può procedere alla occupazione permanente dei beni, nonché alle necessarie registrazione e/o trascrizioni nei Pubblici Registri Immobiliari previo pagamento dell'80% dell'indennità complessive dovute, mentre la Ditta cedente si obbliga, incondizionatamente, a sottoscrivere i necessari atti successivi, per il definitivo passaggio della proprietà, autorizzando lo stesso Comune di Sala Consilina anche all'emissione di eventuale decreto di esproprio, secondo quanto disposto dall'art. 20 co. 11 del d.P.R. n. 327/01 e s.m.i., ovvero, "dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione volontaria, può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio"";*

ART. 6 - Di dare atto che le condizioni, vincolanti, dell'atto di cessione volontaria del 29.10.2015 sono state regolarmente espletate.

ART. 7 - Di dare atto che per le sopraccitate particelle come innanzi elencate e rappresentate l'Autorità espropriante ha corrisposto l'intero importo concordato/depositato, pertanto, ha inteso procedere alla emissione del decreto di esproprio, cosi come disposto dall'art. 20 co. 11 del D.P.R. n. 327/01 e secondo quanto stabilito all'art. 3 dell'atto di cessione volontaria del 29.10.2015.

ART. 8 - Il presente decreto non sarà notificato all'interessato nelle forme degli atti processuali civili in virtù di quanto significato al precedente art. 5, altresì, sarà registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 9 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Avverso di esso è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 10 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio ON-LINE, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 11 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore dei Registri Immobiliari di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità è esente dall'imposta di bollo.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Attilio De Nigris

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Via Mezzacapo, 44 – p.iva 00502010655

Area Tecnica - Settore Lavori Pubblici

Tel. n. 0975/525277 – 59 – 51 – e-mail: lavori.pubblici@comune.sala-consilina.salerno.it

DECRETO n. 04/2016 **Sala Consilina (SA) 19.02.2016**

OGGETTO: Rettifica del Decreto di esproprio n. 10 del 07.01.2009 a favore del Comune di Sala Consilina (Sa) per lavori di "REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PRIMARIE ZONA PIP LOC.TA' FONTANELLE" ai sensi art.20 comma 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

RETTIFICA PARTICELLA CATASTALE OGGETTO DI DECRETO DI ESPROPRIO N° 10/2009 E RESTITUZIONE PARTICELLA N. 904 FG. 42.

I L D I R I G E N T E D E L L ' A R E A T E C N I C A

PREMESSO: omissis ….....

D E C R E T A

ART. 1 - La premessa al presente provvedimento è parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART. 2 - Di rettificare, come in effetti rettifica, il decreto di esproprio n. 10/2009, relativamente alla particella al mappale n. 904 nel foglio n. 42 del Comune di Sala Consilna (SA) originariamente intestata al sig. Mario D'AMATO, nato a Sala Consilina (SA) il 16.04.1947 C.F. DMTMRA47D16H683Z che deve essere eliminata in quanto non soggetta a procedura espropriativa, disponendone, altresì, la restituzione al proprietario ed ordinando al Conservatore di Salerno di rendere inefficace la trascrizione n. 11462/8981 del 13.03.2009 contro la sopraccitata ditta.

Altresì, è disposta, a favore del Comune di Sala Consilina (SA) per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione Infrastrutture Primarie Zona PIP loc.tà Fontanelle" l'espropriazione definitiva, e conseguentemente è disposto, altresì, il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, degli immobili sottoindicati:

INTESTATARIO CATASTALE	*AVENTE DIRITTO E/O PROPRIETARIO*	*LUOGO E DATA DI NASCITA*	*QUOTA DI DIRITTO*	*FOGLIO*	*IDENTIFICATIVO DEFINITIVO*	*SUPERFICIE PARTICELLA*		
						mq		
						ha	*a*	*ca*
Vincenzo LAINO	*Vincenzo LAINO*	*Nato a Sala Consilina (SA) il 01.06.1958*	*100/100*	*42*	*1340*	*000*	*00*	*34*

come derivata dal tipo di frazionamento acquisito al protocollo generale dell'Ente in data 21.01.2016 prot. n. 1309/2016, ed approvato dall'U.T.E. di Salerno in data 19.01.2016 prot. n. 2016/10943, atto che si allega al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.

ART. 4 – Per il presente decreto di esproprio **non** si applica la condizione sospensiva, ovvero **non** si procederà all'immissione in possesso e del rilievo dello stato di consistenza degli immobili oggetto del medesimo decreto di espropriazione, in quanto il proprietario/avente diritto, sig. Vincenzo LAINO, nato a Sala Consilina (SA) il 01.06.1958, dichiarava, con propria nota acclarata al protocollo generale dell'Ente in data 09.04.2010 prot. n. 5661/2010, l'irrevocabile volontà di cedere, **gratuitamente**, il possesso e l'uso al Comune di Sala Consilina della parte di terreno, di sua proprietà, necessaria a rendere sicura ed agevole la viavilità nell'area P.I.P. Fontanelle (consistente nell'allargamento dell'incrocio con la viabilità interna del P.I.P. e con la realizzazione di un marciapiede pedonale), nota che se non materialmente allegata al presente decreto ne forma parte integrante e sostanziale e tenuto conto che il Comune tuttora conserva il possesso a seguito della originaria occupazione d'urgenza.

ART. 5 - Il presente decreto di rettifica del Decreto di esproprio n. 10/2009 sarà notificato agli interessati, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese di questa Autorità Espropriante, in virtù di quanto significato ai precedenti articoli, ed altresì, registrato, volturato e trascritto ai sensi e nei termini di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lo stesso è, altresì, opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto ai sensi dell'art. 23 c. 5 - 2° periodo.

ART. 6 - Il presente decreto va fatto oggetto di registrazione e di trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari/voltura nel catasto, chiedendo, all'uopo, le agevolazioni fiscali della legge.

In particolare si richiede al Catasto la voltura della particella distinta in catasto al foglio n. 42 del Comune di Sala Consilna (SA) mappale n. 904 in ditta a Mario D'AMATO, nato a Sala Consilina (SA) il 16.04.1947.

ART. 7 - Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle disposizioni sanzionatorie di cui al D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., fatta salva la eventuale azione penale nei suoi confronti nel caso dovessero configurasi specifici reati.

Il presente decreto di rettifica al Decreto di esproprio n. 10/2009, unitamente a quest'ultimo, costituisce provvedimento definitivo ed avverso di essi è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dello stesso.

ART. 8 - Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio on-line, sul sito Internet dell'Ente e sul B.U.R.C. della Regione Campania.

ART. 9 - Sin da ora il Comune di Sala Consilina espressamente rinuncia a qualsiasi iscrizione ipotecaria che possa derivare dal presente o da successivo atto ed esonera il Sig. Conservatore degli Ufficio Provinciale di Salerno Servizio di Pubblicità Immobiliare (Ex Conservatoria RR.II.) di Salerno da ogni responsabilità in merito al trascrivendo atto.

Il presente decreto, in quanto trattasi di atto rientrante in un procedimento di espropriazione per pubblica utilità, è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Attilio De Nigris

Relata di notifica

Sull'istanza urgente dell'ing. Attilio De Nigris nella suindicata qualità di Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Sala Consilina. Io sottoscritto A. Uff. Giudiziario addetto all''Ufficio Notifiche del Tribunale di Lagonegro (PZ) ha notificato per legale scienza e ad ogni effetto di legge il suindicato decreto definitivo di esproprio mediante consegna di una copia conforme a ciascuno di essi ai sigg.ri:

- ✓ sig. Vincenzo LAINO (C.F. LNAVCN58H01H683C) nato a Sala Consilina (SA) il 01/06/1958 ed ivi residente in via S. Maria degli Ulivi;
- ✓ sig. Mario D'AMATO (C.F. DMTMRA47D16H683Z) nato a Sala Consilina (SA) il 16.04.1947 ed ivi residente in c.da Fonti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Castel San Lorenzo - P.I.**00785180654** –Avviso **Decreto di esproprio prot. n.541 del 23.02.2016 – Oggetto: Espropriazione di beni immobili per LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE – PUA ZONA1 DEL PDR – I STRALCIO**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la vigente normativa in materia e Visti gli atti di ufficio;

RENDE NOTO

Che con Decreto prot. n.541 del 23.02.2016 è stato disposto l'esproprio per i seguenti immobili censiti in catasto del Comune di Castel San Lorenzo:
Fg. 7 part. 316 sub 8, di proprietà di MAZZACCARO VINCENZO (1/4), MAZZACCARO TERESA (1/4), MAZZACCARO ANTONIO (1/4), MAZZACCARO GIOVANNI (1/4);
Fg. 7 part. 316 (sottotetto), di proprietà di MAZZACCARO ANTONIO;
Fg. 7 part. 316 sub 4, di proprietà di VENTURIELLO ANTONIO (1/5), VENTURIELLO FRANCESCO (1/5), VENTURIELLO MICHELA (1/5), VENTURIELLO ELENA (1/5), VENTURIELLO PASQUALE(1/5);
Fg. 7 part. 316 sub 5 di proprietà di MAZZACCARO ELIDE CARMELA;
Fg. 7 part. 321 di proprietà di D'AMATO LUIGI;
Fg. 7 part. 321 (Deposito e lastrico solare) e fg. 7 part.860 di proprietà di TROTTA STELLA.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Giovanni Feniello

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Estratto Decreto Ufficio Espropri n. 0003 del 19/02/2016
Comune di: San Giuseppe Vesuviano - Provincia di Napoli

Intervento nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) denominato "*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)*"- opere tipo A.B1." di cui all'Ordinanza n. 455 del 25.05.2006 del Commissario Delegato ex OPCM 3270/03.
Liquidazione e pagamento indennità di esproprio/asservimento. (ELENCO n.1)

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n.0003 del 09/02/2016, è stata disposta la liquidazione e il pagamento per indennità di esproprio e/o asservimento, a favore delle ditte:

- Casillo Michela nata a Napoli 24.06.1981, dell'importo complessivo netto di € 1.333,49 (euro milletrecentotrentatre/49), ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 77,42 (euro settantasette/42) quale ritenuta a titolo d'imposta e Casillo Nunzio nato a Napoli il 09.01.1980, dell'importo complessivo netto di € 1.333,49 (euro milletrecentotrentatre/49), ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 77,42 (euro settantasette/42) quale ritenuta a titolo d'imposta in qualità di proprietari degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1542 -1543 (ex 315), 1544 -1545 (ex 926), 1539-1540-1541 (ex 334);
- Batti Immacolata nata a San Giuseppe Vesuviano il 08.12.1962, dell'importo complessivo netto di € 406,60 (euro quattrocentosei/60) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 57,83 (euro cinquantasette/83) e Pagano Maria Giuseppa nata a Terzigno il 05.01.1954, dell'importo complessivo netto di € 406,60 (euro quattrocentosei/60) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 57,83 (euro cinquantasette/83) quale ritenuta a titolo d'imposta in qualità di proprietarie degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1539-1540-1541 (ex 334);
- Ambrosio Alessandro nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 26.03.1978, dell'importo complessivo netto di € 551,86 (euro cinquecentocinquatuno/86) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 63,88 (euro sessantatre/88) in qualità di proprietario degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1535-1536 (ex 386);
- Sepe Carmela nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 04.09.1972, dell'importo complessivo netto di € 466,24 (euro quattrocentosessantasei/24) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 56,91 (cinququantasei/91) in qualità di proprietario degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1529-1530 (ex 722);
- De Luca Francesca nata a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 25.06.1952, dell'importo complessivo netto di € 319,65 (euro trecentodiciannove/65) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 35,06 (trentacinque/06) e Palma Domenico nato a Ottaviano (NA) il 05.10.1947 in qualità di proprietari degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1526-1527-1528 (ex 721);
- Ambrosio Michele nato a San Giuseppe Vesuviano (NA) il 05.02.1959, dell'importo complessivo netto di € 18.739,16 (euro diciottomilasettecentotrentanove/16) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 154,56 (euro centocinquantaquattro/56) in qualità di proprietario degli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 6 p.lle 2062 - 2063 - 2064 - 2065 (ex 113) e 359

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 0008 del 19/02/2016
Comune di: San Giuseppe Vesuviano - Provincia di Napoli

Intervento nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) denominato "*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)*"- opere tipo A.B1." di cui all'Ordinanza n. 455 del 25.05.2006 del Commissario Delegato ex OPCM 3270/03.
Liquidazione e pagamento indennità di esproprio/asservimento. (ELENCO n.2)

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n.0008 del 19/02/2016, è stata disposta la liquidazione e il pagamento per indennità di esproprio e/o asservimento, a favore delle ditte:

- De Luca Francesco nato a San Giuseppe Vesuviano 09.09.1957, dell'importo complessivo netto di € 99,42 (euro novantanove/42), ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 5,27 (euro cinque/27) quale ritenuta a titolo d'imposta in qualità di proprietario dell'immobile censito nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 718;
- Pagano Giuseppina nata a San Giuseppe Vesuviano 22.09.1954, dell'importo complessivo netto di € 506,22 (euro cinquecentosei/22) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 72,87 (euro settantadue/87) in qualità di proprietaria dell'immobile censito nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lla 536;
- Bianco Angela nata a Terzigno (NA) il 03.02.1963, dell'importo complessivo netto di € 977,34 (euro novecentosettantasette/34) ed il versamento, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, dell'importo di € 29,15 (euro ventinove/15) in qualità di proprietario degli immobile censito nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 11 p.lla 2156 (ex 619);

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 0009 del 19/02/2016
Comune di: San Giuseppe Vesuviano - Provincia di Napoli

Intervento nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) denominato "*Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA)"*- opere tipo A.B1." di cui all'Ordinanza n. 455 del 25.05.2006 del Commissario Delegato ex OPCM 3270/03.
Deposito presso il M.E.F. – Ministero delle Economie e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - delle indennità di esproprio/asservimento e occupazione temporanea dei beni individuati nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA).

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01, si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri ARCADIS n.09 del 19/02/2016, è stato disposto il deposito delle indennità per esproprio e/o asservimento, occupazione temporanea ed indennità aggiuntive dovute per la realizzazione dell'intervento in epigrafe, relative a n.7 ditte intestatarie catastali di seguito indicate:

- PRISCO Giovanni nato a San Giuseppe Vesuviano l'11.05.1949, dell'importo complessivo netto di € 157,56 (euro centocinquantasette/56), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 22,94 (euro ventidue/94) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1537 -1538 (ex 1223);
- De Luca Antonietta nata Napoli il 21.04.1964, De Luca Carlo nato a Napoli il 15.09.1967, De Luca Maria a Napoli il 21.03.1963, De Luca Nicolina nata a Napoli il 28.05.1961, De Luca Francesco San Giuseppe Vesuviano 09.09.1957, De Luca Silvio nato a Ottaviano il 13.06.1959, dell'importo complessivo netto di € 601,96 (euro seicentouno/96), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 66,67 (euro sessantasei/67) quale ritenuta a titolo d'imposta e l'importo complessivo netto di € 761,43 (settecentosessantuno/43) ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 71,18 (euro settantunoi/18) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 10 p.lle 1524- 1525 (ex 720) e 1521-1522-1523 (ex 719);
- Miranda Francesco San Giuseppe Vesuviano 11.04.1924, dell'importo complessivo netto di € 723,84 (euro settecentoventitre/84), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 111,31 (euro centoundici/31) quale ritenuta a titolo d'imposta e l'importo complessivo netto di € 1.820,79 (euro milleottocentoventi/79) ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 251,00 (euro duecentocinquantuno/00) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 11 p.lle 2151-2226 -2217-2218-2219 (ex 2151) e 2147 2226-2227;
- Miranda Giuseppe nato a San Giuseppe Vesuviano il 21.01.1958, dell'importo complessivo netto di € 313,15 (euro trecentotredici/15), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 45,42 (euro quarantacinque/42) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 11 p.lle 2151- 2223-2224 (ex 1818);
- Miranda Angelo nato a San Giuseppe Vesuviano il 15.05.1960, dell'importo complessivo netto di € 870,23 (euro ottocentosettanta/23), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 120,95 (euro centoventi/95) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 11 p.lle 1817- 2225;
- Ranieri Giuseppe nato a San Giuseppe Vesuviano 18.06.1969, e Ranieri Michele nato a San Giuseppe Vesuviano 27.05.1971, dell'importo complessivo netto di € 2.044,30 (euro duemilaquarantaquattro/30), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 293,73 (euro duecentonovantatre/77) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 4 p.lle 2867-2868-2869-2870-2871-2872 (ex 1565);
- Ambrosio Francesco fu Aniello, dell'importo complessivo netto di € 38.029,22 (euro trentottomilaventinove/22), ed il versamento, ai sensi dell' art. 35 del D.P.R. 327/01, dell'importo di € 297,11 (euro duecentonovantasette/11) quale ritenuta a titolo d'imposta per gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) al foglio 6 p.lle 2057-2058-2059-2060-2061 (ex 386).

Il Funzionario titolare di P.O.
ing. Maria Cassetti

Ufficio Espropri
il Dirigente *ad interim*
avv. Luca Martino

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNITA' MONTANA "VALLO DI DIANO"

(Provincia di SALERNO)

DECRETO N. 1 del 25 Gennaio 2016

OGGETTO: Realizzazione di un " Rifugio Comprensoriale per cani randagi" nel comune di Sala Consilina (SA).Acquisizione al patrimonio della Comunità Montana Vallo di Diano –Padula (SA) e di area utilizzata per scopi di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n 327 del 08.06.2001. Immobile censito in catasto terreni al Foglio 17 particelle nn. 246 – 247 e 248.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

PREMESSO che:

- la Giunta Esecutiva, con delibera n. 125 del 16/09/2004, ha emanato atto d'indirizzo per attivare le procedure di acquisizione delle aree sulle quali insistono opere pubbliche realizzate a seguito di procedure espropriative non regolarmente concluse, secondo quanto disposto dall'art. ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n 327 del 08.06.2001;
- l'area sulla quale è stato costruito il " Rifugio Comprensoriale per cani randagi", distinta in catasto al Foglio 17 particelle nn. 246 – 247 e 248:
  - particella n. 246 di mq. 3.422
  - particella n. 247 di mq. 3.407
  - particella n. 248 di mq. 3.516

fonte: http://burc.regione.campania.it

è stata oggetto di procedura espropriativa non perfezionata, della quale area, le particelle nn. 246 e 247, risultavano proprietari esclusivi la signora Spolzino Domenica nata a Sala Consilina il 01/09/1918 e gli Eredi del Signor Santarsiere Donato.

Detta area oggi risulta erroneamente intestata in catasto ai signori :

SANTARSIERE Biagio, nato a Sala Consilina(SA) il 15/01/1939

C.F.SNTBGI39A15 H683B;

- SANTARSIERE Maria, nata a Sala Consilina (SA) il 30/03/1955

C.F.SNTMRA55C70 H683X;

Mentre per la particella n.248 del foglio 17 sempre nel comune di Sala Consilina (SA) , risulta regolarmente intestata al signor Santarsiere Andrea;

RILEVATO, dagli atti d'ufficio, che:

la Giunta Esecutiva con delibera n. 138 del 15/11/2007 ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori del "Rifugio Comprensoriale per cani randagi", dichiarando l'opera di pubblica utilità indifferibile e urgente, con allegato piano particellare di esproprio per i terreni distinti in catasto al Foglio 17 particelle nn. 246, 247 e 248 per complessivi mq. 10.355,00, della quale area, precisamente per le particelle nn.246 e 247, risultavano proprietari esclusivi la signora Spolzino Domenica nata a Sala Consilina (SA) il 01/09/1918 e gli Eredi del Signor Santarsiere Donato.Detta area oggi risulta

fonte: http://burc.regione.campania.it

erroneamente intestata in catasto ai signori : - SANTARSIERE Biagio, nato a Sala Consilina(SA) il15/01/1939 C.F.SNTBGI39A15 H683B; - SANTARSIERE Maria, nata a Sala Consilina(SA) il 30/03/1955 C.F.SNTMRA55C70 H683X; Mentre per la particella n.248 del foglio 17 sempre nel comune di Sala

Consilina (SA), risulta regolarmente intestata al signor SANTARSIERE Andrea;

- il Responsabile del Procedimento in data 25/01/2008 con prot. 581 e 592 ha notificato agli interessati l'elenco dei beni da espropriare con relativa superficie ed indennità offerta, per la realizzazione del " Rifugio Comprensoriale per cani randagi"; - il Responsabile del Procedimento in data 22/04/2009 ha provveduto all'accesso in loco e la redazione del verbale di consistenza per i beni suddetti, sempre per la realizzazione del "Rifugio Comprensoriale per cani randagi";

- la Comunità Montana Vallo di Diano – Padula (SA), in adempimento agli atti di transazione per l'esproprio dei terreni distinti in catasto al foglio 17:

- particella n. 246 per mq. 3.422 (per sé , per la signora Spolzino Domenica e per gli altri eredi di Santarsiere Donato);
- particella n. 247 per mq. 3.407 (per sé , per la signora Spolzino Domenica e per gli altri eredi di Santarsiere Donato)
- particella n. 248 per mq. 3.516 (Santarsiere Andrea)

ha proceduto alla liquidazione ai signori Santarsiere Michelina per le particelle nn.246 e 247, ed a Santarsiere Andrea per la particella n.248, delle somme spettanti, con mandati di pagamento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- n. 284 del 03/03/2009 per €. 27.082,44; (Santarsiere Michelina)
- n. 285 del 03/03/2009 per €. 13.923,36; (Santarsiere Andrea)

Attualmente il "Rifugio Comprensoriale per cani randagi" in località Marrone nel Comune di Sala Consilina (SA), insiste sulle particelle nn. 246, 247 e 248 del Foglio 17, di superficie complessiva pari a mq. 10.355,00, come previsto

nella procedura di esproprio; Il terreno, sulla base degli atti sopra richiamati, è stato irreversibilmente trasformato da circa 7 anni e l'opera pubblica in parte realizzata ed in fase di completamento;

DATO ATTO che:

- l'art. 42 bis del D.P.R. n 327 del 08.06.2001, dispone che l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di pubblica utilità, modificato in assenza del valido ed efficace provvedimento d'esproprio, può disporre che esso vada acquisito al suo patrimonio e che ai proprietari vadano risarciti i danni;

- nel caso in questione non ricorrono le condizioni per il risarcimento del danno in quanto i proprietari sono stati regolarmente indennizzati, come previsto negli atti di transazione sottoscritti nell'anno 2008;

- l'acquisizione del bene in capo alla Pubblica Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell' art. 42 bis del D.P.R. 327/2001, deve essere formalizzata mediante **trascrizione** presso la Conservatoria dei RR.II.

NOTA 1) :a. CONTRO i signori – Spolpino Domenica e tutti i figli;

b. a FAVORE della Comunità Montana Vallo di Diano – Padula.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- NOTA 2) : a. CONTRO il signor – Santarsiere Andrea;

b. a FAVORE della Comunità Montana Vallo di Diano – Padula.

e la **voltura** presso il Catasto.

RITENUTO che:

- sussistono i presupposti, per motivi di pubblico interesse, per emettere, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2011 n. 327, provvedimento di acquisizione al patrimonio della Comunità Montana Vallo di Diano –Padula (SA), dell'area nel comune di Sala Consilina(SA), distinta in catasto al foglio

17 particelle nn. 246 e 247 per complessivi mq. 6.849,00, ***ed erroneamente intestate a***:

- ✓ **SANTARSIERE Biagio**, nato a Sala Consilina (SA) il 15/01/1939
  C.F. SNT BGI 39A15 H683B;
- ✓ **SANTARSIERE Maria**, nata a Sala Consilina (SA) il 30/03/1955
  C.F. SNT MRA 55C70 H683X;

- mentre per l'area sempre nel comune di Sala Consilina(SA), distinta in catasto al foglio17 particella n. 248 per complessivi mq. 3.516,00, e regolarmente intestata:

- ✓ **SANTARSIERE Andrea**, nato in Brasile (EE) il 19/05/1923
  C.F. SNT NDR 23E19 Z602E;

sulle quali, a seguito di procedura espropriativa non perfezionata, è stato realizzato il "Rifugio Comprensoriale per cani randagi".

VISTO il D.P.R. 327/2001;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il Provvedimento del Presidente che colloca nell'Area delle P.O. il sottoscritto, perciò abilitato ad esercitare tutte le competenze di natura Dirigenziale Esemplificate nell'art. 108 del D.Lgs.n° 267 del 18/02/2000;

D E C R E T A

1) di **acquisire,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. 08.06.2011 n. 327, per le motivazioni indicate in premessa, al patrimonio della Comunità Montana Vallo di Diano –Padula (SA) i terreni distinti in catasto del Comune di Sala Consilina(SA) al **foglio 17 particelle nn. 246, 247 e 248** di complessivi mq. 10.355,00.

2) di **dare atto** che sono state già corrisposte ai proprietari dell'area le somme spettanti per indennità di esproprio, per l'ammontare complessivo di €. 41.005,80;

3) di **notificare** il presente atto, nelle forme degli atti processuali civili, a:

- **SANTARSIERE Biagio**, nato a Sala Consilina (SA) il 15/01/1939 C.F. SNT BGI 39A15 H683B;
- **SANTARSIERE Maria**, nata a Sala Consilina (SA) il 30/03/1955 C.F. SNT MRA 55C70 H683X;
- **SANTARSIERE Michelina**, nata a Sala Consilina (SA) il 04/06/1945 C.F. SNT BGI 39A15 H683B;
- **SANTARSIERE Teresa** , nata a Sala Consilina (SA) il 18/06/1948 C.F. SNT TRS 48H58 H683X;
- **SANTARSIERE Andrea**, nato in Brasile (EE) il 19/05/1923 C.F. SNT NDR 23E19 Z602E;

nella qualità di, intestatari dell'area;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) di **trascrivere** il presente atto presso la Conservatoria dei RR.II. con contestuale voltura catastale;
5) di **pubblicare** il provvedimento sul profilo del committente, all'Albo Pretorio dell'Ente, all'Albo Pretorio del comune di Padula (SA) e di Sala Consilina (SA), e per esteso sul B.U.R.C.;
6) di **invocare** i benefici fiscali, ai fini di registrazione e trascrizione, per acquisizione di aree relative ad opere dichiarate di Pubblica Utilità, di esenzione da bollo ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 articolo 22 Tabella allegato B;
7) avverso il presente atto può essere presentato ricorso al T.A.R. di Salerno

entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Responsabile del Settore
Ing. Michele RIENZO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. 844 del 18 febbraio 2016

OGGETTO: COMUNE DI GIOIA SANNITICA - AVVISO DI CONSULTAZIONE:

dei soggetti pubblici e privati anche costituiti in comitati ed associazioni (*ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 5 del L.R. n.° 16/2004 e ss.mm.ii. nonché dell' art.7 del 1° e 2°comma del regolamento di attuazione n.5 del 4 agosto n.2011)*;

Si comunica che ai fini della consultazione di cui all'oggetto il RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE, il PRELIMINARE DI PIANO URBANISTICO COMUNALE, sono consultabili sul sito web dell'Autorità Procedente/Competente all'indirizzo: www.comunegioiasannitica.it

La documentazione cartacea è altresì disponibile presso:

- la sede dell'Autorità Procedente/Competente: *Comune di Gioia Sannitica (sede provvisoria)– viale San Liberato fraz. Calvisi – 81010 Gioia Sannitica (CE) - Tel 0823/ 915021.*

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie deduzioni, modifiche, integrazioni ecc, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi in ordine ai contenuti delle scelte di pianificazione.

Le comunicazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Ufficio Tecnico del Comune di *Gioia Sannitica (sede provvisoria)– viale San Liberato fraz. Calvisi – 81010 Gioia Sannitica (CE)* - avendo cura di indicare nell'Oggetto : "Osservazioni al Preliminare di Piano Urbanistico e al Rapporto Ambientale Preliminare."

Gioia Sannitica, lì 18.02.2016

Responsabile del Procedimento
f.to geom. Melillo Claudio Emilio

E DI LUSTRA(SA) C.F. 00540330651-A O URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA –COMPARTO N.3 DEL P.R.G.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

Che con delibera di Giunta Comunale n. 57 del 19.11.2012 è stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata riguardante un'area ricadente in zona T del comparto n.3 del P.R.G. del Comune di Lustra. Ai sensi dell'art.10, comma 3 del regolamento di attuazione n.5 del 04.08.2001 della legge Regionale 16/2004 e s.m.i, i relativi atti sono depositati presso l'ufficio tecnico del Comune di Lustra per trenta giorni consecutivi e il relativo avviso di deposito è altresì pubblicato sul sito istituzionale e all'albo pretorio on line del Comune . Entro Il suddetto termine di deposito chiunque può formulare osservazioni al P.U.A. adottato.

Lustra, febbraio 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.TO(Ing. Francesco Lucibello)

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
COMUNE DI MINORI
ANTICA RHEGINNA MINOR
n. 17 del 14 Marzo 2016
Servizio Tecnico
Ufficio Pianificazione Urbanistica
PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Oggetto: **Comune di Minori (SA) - *Avviso* di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)** e di contestuale pubblicazione del *Piano approvato* e della *Decisione finale* sulla VAS.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

RENDE NOTO

che con *deliberazione* di Consiglio Comunale n. 2 del 25.02.2016 è stato approvato, con le modalità previste dall'art.3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n. 5 del 04.08.2001, il *Piano Urbanistico Comunale* (P.U.C.) di Minori, ed è stata contestualmente assunta la *Decisione finale* con riferimento al connesso procedimento di *Valutazione Ambientale Strategica*, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i.

Il Piano, unitamente alla richiamata delibera consiliare n.2 del 25.02.2016 sono pubblicati sul sito web del Comune di Minori all'indirizzo: www.comune.minori.sa.it.
Sul medesimo *sito* è indicata la sede ove si può prendere visione del *Piano* e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e sono inoltre pubblicati:

- il *parere motivato* prot. n. 694 del 25.01.2016 espresso, ex art.15 D.Lgs.152/06, dall'Autorità Comunale competente;
- la *dichiarazione di sintesi* in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma;
- le *misure adottate in merito al monitoraggio* di cui all'articolo 18 del D.Lgs.152/2006.

Ai sensi dell'art.3, co. 7, del Reg.Reg.5/2011 Il *Piano* approvato è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione nel BURC.

Il Responsabile del ServizioTecnico
Responsabile del procedimento
arch. Silvana Sibilia

OGGETTO: Città di Giugliano in Campania (Provincia di Napoli)- Settore Assetto del Territorio – Servizio Demanio Marittimo - C.F. 80049220637 – P. IVA 01547361210. Pubblicazione **Avviso di istanza di affidamento ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione della concessione demaniale marittima Rep.n. 170/2011 del 08/09/2011**

Città di Giugliano in Campania
Città Metropolitana di Napoli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Visto l'art. 45 bis del Codice della Navigazione;
Visto l'art. 10 della L. n. 88/2001;
Vista la L.R. Campania n. 3/2007 artt. 26-27 e 28;
Visto il D.D.n. 133 del 05/10/2010 dell'A.G.C. 14 Trasporti e Viabilità Settore Demanio Marittimo;

RENDE NOTO

- Che con istanza prot. n. n. 5472 I del 22/01/2016 Il sig. Illiano Gennaro, in qualità di Presidente della soc. coop.va Giacobbe a.r.l., con sede legale in Bacoli (NA) viale Olimpico n. 38, titolare della concessione demaniale marittima Rep. n. 170/2011 della superficie di mq. 2.000.000, ricadente nel comune di Giugliano in Campania (NA) località Varcaturo, per il mantenimento di impianto di acquicoltura per allevamento di mitili, con scadenza 31/12/2020 ha chiesto al Comune di Giugliano in Campania (NA) l'affidamento della suddetta concessione, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione, in favore dei seguenti soggetti: Soc. coop. Mitilflegrea, Ittica Lago di Paola srl, Soc. coop.va Ormeggiatori Luciani e soc. cooperativa a.r.l. Giacobbe;
- che la concessione demaniale marittima Rep. n. 170/2011 per la quale è richiesto l'affidamento scade il 31/12/2020;
- che gli elaborati tecnici possono essere visionati presso il Comune di Giugliano in Campania (NA) – Settore Assetto del Territorio - Servizio Demanio Marittimo corso campano 200 IV piano rif. Dott.ssa Maria Domenica D'Agostino tel. 081/8956291 nei gg. Lunedì- Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 12,00;
- che il presente avviso è pubblicato sul sito Web del comune di Giugliano in Campania all'indirizzo **www.comune.giugliano.na.it** e, contestualmente sul BURC.;
- Che entro gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente Avviso possono essere presentate osservazioni al Comune di Giugliano (NA) Settore Assetto del Territorio-Servizio Demanio Marittimo.

Il Dirigente del Settore Assetto del Territorio
Arch. Paola Valvo
Firmato digitalmente

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER IL PERSONALE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. - C.F E P.IVA 06983211217

SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

Bando di gara - Prot. n. 01041/U del 07/03/2016 - CIG **661850531B** - n. gara 6359513

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto Sviluppo Campania S.p.A., società a totale capitale pubblico della Regione Campania, - Sede Legale: Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli Punti di contatto: Area Contratti e Acquisti - Via Terracina 230, Napoli – Telefono +39 081 23016711 – e-mail: areaacquisti.sviluppocampania@legalmail.it - indirizzo internet (URL) www.sviluppocampania.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. La documentazione di gara e' disponibile presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate a: come specificato nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto II.1) Descrizione II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei, per il personale di Sviluppo Campania S.p.A.. II.1.2) CPV (vocabolario comune degli appalti): 30199770-8. II.1.3) Divisione in lotti: L'appalto è articolato unico lotto II.2) Quantitativo o entità dell'appalto II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo della fornitura a base d'asta è fissato in € 297.638,60 (euro duecentonovantasettemilaseicentotrentotto/60) oltre IVA, Il prezzo del buono pasto a base d'asta è pari ad Euro 4,49 (+ IVA al 4%) così determinato: valore facciale del buono pasto Euro 5,29 detratta la percentuale di sconto del 15,29% offerta dalla ditta vincitrice della gara Consip "Buoni Pasto 6" nel Lotto 7 (tutte le Regioni) II.3) Durata dell'appalto: La fornitura sarà affidata per la durata di anni due dalla sottoscrizione del contratto. Alla fine di tale periodo esso scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso o diffida. Tuttavia, anche dopo la scadenza dell'appalto, l'appaltatore a semplice richiesta della Stazione Appaltante ha l'obbligo di continuare il servizio fino a 3 (tre) mesi dalla data della scadenza medesima ai medesimi patti e condizioni dell'appalto principale. E' altresì prevista la facoltà, da parte della stazione appaltante, di avvalersi della facoltà di cui all'art.57, comma 5, lett b) del D. Lgs. n.163/2006. II.4) Luogo di consegna della fornitura: come da capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico III.1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, a garanzia dell'offerta, da costituirsi secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri e disciplinare di gara. Garanzia di esecuzione da prestarsi all'atto della stipula del contratto, da costituirsi secondo le modalità di cui al capitolato d'oneri e disciplinare di gara.

SEZIONE IV: Procedura IV.1) Tipo di procedura: Aperta, ai sensi dell'art. 55, D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. IV. 2) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, D.lgs. n.163/06 e s.m.i., secondo le modalità indicate nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo IV.3.1) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e disciplinare di gara e la documentazione complementare: I documenti sono pubblicati sul sito internet di Sviluppo Campania S.p.A.: www.sviluppocampania.it (http://www.sviluppocampania.it/about/gare) I documenti possono inoltre essere ritirati gratuitamente all'indirizzo di cui al punto di contatto sopraindicato. IV.3.2) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12:00 del giorno 18/04/2016 IV.3.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:

italiano IV.3.4) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza fissata per il ricevimento delle offerte; IV.3.5) Modalità di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 20/04/2016 alle ore 10.00 presso la sede di Sviluppo Campania S.p.A. - Via Terracina 230, Napoli Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascuna società offerente.

SEZIONE VI: Altre informazioni VI.3) Informazioni complementari - con provvedimento del 07/03/2016 Prot. 01041/U del rappresentante legale della Sviluppo Campania ha disposto di procedere a contrarre ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.; - Responsabile del procedimento: la gara è affidata al Dirigente dell'Area Contratti e Acquisti Sig. ra Anna Giuliano - Le modalità di presentazione delle offerte e dei documenti da allegare, nonché tutte le altre informazioni complementari, sono indicate nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara. - Ai fini dell'esecuzione dell'appalto, è richiesto, che gli operatori economici siano in possesso del requisito relativo al numero minimo di esercizi indicato nel capitolato d'oneri e disciplinare di gara. VI.5) Data di spedizione del bando alla GUCE: 09/03/2016.

Napoli, 09/03/2016

Il Presidente

Umberto Minopoli

C.U.C COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO

Bando di gara

La Comunità Montana Terminio Cervialto con sede in Via Don Minzoni,2 C.F. : 82002270641 Tel.0827 609410 Fax 0827 609411 – e-mail: agricoltura@cmterminiocervialto.it indice una gara per la fornitura di gruppi di insediamento di Torymus sinensis per il controllo biologico del Dryocosmus Kuriphilus, per l'attuazione dei progetti di intervento territoriale ai sensi della legge regionale Campania n. 4 del 28 marzo 2002 - Ambito Territoriale: "Terminio Cervialto" – CIG 659934716D - CUP B76G15000380007.
Importo complessivo: importo presunto a base di gara: € 67.500,00 (sessantasettemilacinquecento,00) IVA inclusa.
Requisiti di partecipazione: vedasi documentazione integrale di gara.
Tipo di procedura: aperta Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 22.03.16 ore 13.00; Apertura offerte: 30.03.16 ore 11.00.
Informazioni: Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Agr. Gerardo Bruno. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.cmterminiocervialto.it
Il reponsabile della C.U.C.
arch. Italo De Blasio

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Comune di Conza Della Campania – Piazza Municipio 1 - 83040 – Conza Della Campania (AV) - Telefono 0827/39013 – Fax 0827/39380 - ulteriori informazioni: Servizio Rifugiati politici.

Sezione II oggetto II.1.5) Oggetto: Appalto di servizi – gestione progetto" SPRAR – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – anno 2016 per mesi 8 (otto) Maggio/Dicembre ed eventuale proroga per l'anno 2017 - CIG: 6578559E9C. II.2.1) Il prezzo a base di gara è fissato in: Euro 280.530,50 (comprensivi di IVA come per legge se dovuta) per l'anno 2016; euro 420.795,75 (comprensivi di IVA come per legge se dovuta) per proroga anno 2017.

Sezione IV procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 31.03.2016; IV.3.8) Apertura offerte: la data verrà comunicata direttamente ai concorrenti.

Sezione VI Altre informazioni VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.conzadellacampania.av.it

VI.5) Invio alla GUUE: 12.02.2016.

Il responsabile del progetto SPRAR
sig. Vito Cappiello
Il responsabile del procedimento
dr.ssa Maria Masini

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 6597095F00

I.1) Servizio SACUAG – Area Acquisti, Via S. Liborio n. 4 – cap 80134 Napoli; tel. 0817956650-76-63– fax 0817956671. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: Area Acquisti, via S. Liborio n. 4, email mariarosaria.cesarino@comune.napoli.it e/o acquisti@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Dirigente Area Acquisti d.ssa Mariarosaria Cesarino; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto: Allestimento seggi elettorali per elezioni 2016. **II.1.2)** Tipo di appalto: servizi - Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D. Lgs. 163/2006, per l'acquisizione del servizio di trasporto del materiale elettorale e di allestimento dei seggi per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale, nonché dei presidenti di Municipalità e dei Consiglieri Municipali, oltre al servizio di pulizia presso tutte le strutture sedi elettorali, presso i Centri di raccolta delle Municipalità, del Parco Quadrifoglio e del Magazzino di v. F.lli Lumière - amministrative 2016 per il primo turno elettorale e per l'eventuale ballottaggio. **II.1.6)** CPV: 22821000-1. **II.1.8)** Divisione in Lotti: no. **II.2.1)** Importo complessivo posto a base d'asta pari a € 401.721,31 – oltre IVA -

così composto:

- € 205.000,00 – oltre IVA – per il 1° turno elettorale;

- € 196.721,31 – oltre IVA – in caso di ballottaggio.

Dalla redazione dell'allegato DUVRI gli oneri per la sicurezza risultano pari a € 0.00.

II.3) Durata dell'appalto: 40 giorni e comunque commisurata alla tempistica delle consultazioni elettorali a cui si riferisce e alla realizzazione delle attività secondo le modalità descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9, 13.10 e 13.11** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: come richiesto al par. 8.2 del Disciplinare. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: come previsto al par. 8.3 del Disciplinare. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura

aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.lgs 163/06. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: **Prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006. Il criterio di aggiudicazione adottato sarà quello di cui all'art. 82 del Codice nei confronti di quella ditta che avrà praticato il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, specificando espressamente i corrispondenti prezzi offerti per il primo turno e l'eventuale ballottaggio. Il prezzo offerto deve essere determinato al netto del costo del personale, ai sensi dell'art.82 comma 3 bis del Codice. In caso di gara deserta al primo esperimento si procederà mediante procedura negoziata, senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/06 s.m.i. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 10 del 18/02/2016. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del **06/04/2016,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 14**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **10,00** del **07/04/2016**, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale

rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari**: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **18 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 26/02/2016 – ID 2016-025277.

Il dirigente del SACUAG-Area Gare Forniture e Servizi – *dott.ssa Annalisa Cecaro*

Co
Pr .F. 84001490659
Piazza Scipione Rovito, 1 – 84030 Tortorella (Sa) – tel : (0973) 374366 - fax : (0973) 374474
e-mail: mail@ comune.tortorella. sa.it internet: www.comune.tortorella.sa.it

Estratto bando di gara mediante procedura aperta – LAVORI DI RECUPERO VECCHIO DEPURATORE PER AUTORIMESSA E DEPOSITO ATTREZZATURE;
Codice CUP J37H08001180002 CIG 6597364CFD.

Procedura: (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 (e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.); Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa .
Oggetto dell'appalto: **LAVORI DI RECUPERO VECCHIO DEPURATORE PER AUTORIMESSA E DEPOSITO ATTREZZATURE;**
Descrizione/oggetto dell'appalto: (Strade) **OG1** classifica **I;**
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di TORTORELLA (SA);
Importo complessivo: **€ 56.824,35** di cui € 147,10 quale incidenza della sicurezza non soggetti a ribasso;
Durata dell'appalto/termine di esecuzione: giorni 180;
Finanziamento: L.R. 51/78;
Documentazione di gara acquisibile, unitamente all'attestato di presa visione, presso l'U.T.C. nei giorni mercoledì e giovedì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 previo rimborso della somma di € 20,00 da versare sul c.c.p. 19017847 intestato al Comune di TORTORELLA - Servizio Tesoreria - Causale "Ritiro Cd-Rom gara d'appalto LAVORI DI RECUPERO VECCHIO DEPURATORE PER AUTORIMESSA E DEPOSITO ATTREZZATURE;
Il bando integrale è altresì consultabile sul sito internet: www.comune.tortorella.sa.it e www.serviziocontrattipubblici.it/;
Scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12,00 del 24/03/2016.
TORTORELLA, lì 25/02/2016
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Pietro LAURIA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Sede di Napoli Stazione Unica Appaltante – Committente: Comune di Ercolano (NA) – BANDO DI GARA – PROCEDURA APERTA – Oggetto: Appalto per l'affidamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Ercolano per il quinquennio 2016-2021. **C.I.G. 6589689F60 – C.U.P. G39D16000040004**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1 Stazione appaltante: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata – Sede di Napoli Stazione Unica Appaltante – Committente: Comune di Ercolano – Via Marchese Campodisola n. 21 – 20133 Napoli - Tel. 081/56922111.
Committente: Comune di Ercolano.
I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Come al punto I.1 e-mail segrprovv.ooppna@mit.gov.it – p.e.c. oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it
I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: Come al punto I.1
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1 Descrizione: Appalto per l'affidamento del servizio di raccolta integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Ercolano per il quinquennio 2016-2021.
II.2 Luogo di esecuzione dei lavori: Territorio del Comune di Ercolano.
II.3 Divisione in lotti: No.
II.4 Ammissibilità di variante in sede di offerta: No.
SEZIONE III: QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO
III.1 Importo complessivo dell'appalto: €.31.875.502,25 (euro trentunomilioniottocentosettanta-cinquemilacinquecentodue/25) di cui €. 279.348,45 (euro duecentosettantanovemilatrecentoquarantotto/45) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A.
III.2 Durata dell'appalto: quinquennio 2016-2021..
III.3 Finanziamento: Bilancio Comunale.
SEZIONE IV: CONDIZIONI E PROCEDURE
IV.1 Condizioni di partecipazione: Le condizioni di partecipazione sono riportate nel disciplinare di gara e dette condizioni devono essere provate, pena l'esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti riportati nel citato disciplinare.
IV.2 Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e i. sulla base dei criteri indicati nel disciplinare di gara.
IV.3 Scadenza ricezione offerte: ore **12,00** del **12.04.2016**.
IV.4 Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte: Italiano.
I**V.5 Validità delle offerte:** Giorni 360 dalla data di esperimento della gara.
IV.6 Data, ora e luogo fissato per l'apertura delle offerte in seduta pubblica: ore **10,00** giorno **14.04.2016**.
Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dr. Gerardo Imperato – Funzionario del Settore Servizi Tecnici – tel. 081/7776636.
Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso riferimento a quanto contenuto nel disciplinare di gara ed alle leggi vigenti in materia.

Il Dirigente Settore Servizi Tecnici
Comune di Ercolano
(arch. Olimpio Di Martino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA COMUNI DI VICO EQUENSE E META

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

Sezione I:Amministrazione aggiudicatrice: I.1) Denominazione ed indirizzi: Comune di Vico Equense (Ente Capofila Partenariato Penisola Sorrentina) – Corso Filangieri, n. 98 – sito internet: http://www.comune.vicoequense.na.it. TEL .081.8019001 301- 234

SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1 – Denominazione: fornitura, con posa in opera e servizio di gestione, di n. 17 impianti di distribuzione di acqua trattata e sanificata proveniente dall'acquedotto pubblico ubicati nei sei comuni della Penisola Sorrentina.

CIG: 6420931FDE . **- CUP:** I54E13000110002

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione. Si rimanda al Disciplinare di gara.

II.2.1) Quantitativo o entità totale. Importo fornitura e posa in opera € 459.500,00 di cui € 446.000,00 soggetti a ribasso ed € 13.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Importo per campagne pubblicitarie € 118.520,00.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..

IV.3.1) Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi, devono pervenire, entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 26/04/2016.**

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara inizieranno il giorno **28/04/2016 alle ore 10:00.**

SEZIONE VI. Altre informazioni: 1) Il bando, il disciplinare di gara e la modulistica relativa alla presente gara sono reperibili sul sito internet : www.comune.vicoequense.na.it - sezione "Bandi e concorsi.

Il Responsabile della C.U.C.

Dott. Raffaele Staiano

AMBITO TERRITORIALE B3
Comune capofila Montesarchio
Bando di gara - CUP C71B16000020001 - CIG 6606769E3D

Sezione I I.1) Denominazione: Comune di Montesarchio, Capofila dell'Ambito Territoriale B3 – ex art. 30 D.Lgs. 267/00, Piazza San Francesco, n. 1 CAP 82016 Montesarchio (BN). Sito istituzionale: www.comune.montesarchio.bn.it, Pec: capofilaambitob3@pec.cstsannio.it.
Sezione II II.1.5) Oggetto: Affidamento del "Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI" destinato agli anziani non autosufficienti residenti nei Comuni afferenti all'Ambito B3. II.2.1) Importo a base di gara: € 272.776,87 oltre IVA se dovuta. II.3) Durata del servizio: n. 15.921 ore complessive, per una durata presuntiva di 38 settimane a far data, presumibilmente, dal 18/04/2016.
Sezione IV IV.1.1) Procedura: Aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 29 Marzo 2016 ore 14.00; IV.3.8) Apertura offerte: 31 Marzo 2016 ore 9.00.
Sezione VI VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.montesarchio.bn.it nonché sul sito web dell'Ambito B3 consultabile all'indirizzo www.udp-ambitob3.it.
VI.5) Invio GUUE: 26 Febbraio 2016.
Il responsabile del settore politiche sociali ed educative
dott. Gaetano Cecere

OGGETTO: CONSORZIO AGRARIO INTERPROVINCIALE DI SALERNO, NAPOLI E AVELLINO in L.C.A. C.F.: 00170900658 – BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino in L.C.A., comunica che pone in vendita senza incanto, separatamente l'uno dall'altro, gli immobili di seguito specificati, come da delibera commissariale n. 1696 del 26.11.2015 superiormente approvata con protocollo n. 0013262 del 20.01.2016, nelle situazioni di fatto e di diritto in cui si trovano:

1. **Montemiletto (AV)** - contrada Frustelle, l'immobile è individuato catastalmente al foglio 3 particelle nn. 514 e 927 per una superficie complessiva di mq 2851,79 costituito da un piano terra destinato a zona esposizione, uffici e depositi e da un primo piano destinato ad abitazione. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 224.000,00**.
2. **Moschiano (AV)** – Strada Provinciale Forino Moschiano ex Strada Statale conosciuta anche come Via U. Nobile, l'immobile sorge su un'area pressoché pianeggiante individuata da un'unica particella catastale la n° 187 al foglio 4 di forma quasi rettangolare. Il complesso edilizio presenta una superficie destinata a magazzino merci pari a circa mq. 399,60, una superficie al piano terra lato uffici pari a circa mq. 94,00 ed una superficie residenziale al primo piano pari a circa mq. 106,20.
L'immobile è occupato e pendono giudizi per recuperare la disponibilità dello stesso – Al prezzo base di **€ 356.133,76**.
3. **Paternopoli (AV)** – Via Pozzo, il complesso edilizio è individuato catastalmente al foglio 11 particella n. 230 costituito da una zona destinata ad uso ufficio, esposizione e depositi. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 110.720,00**.
4. **Terreno in Bisaccia (AV)** – contrada Truni, l'appezzamento di terreno di are 70 è individuato catastalmente al foglio di mappa n° 67 particella 317 (ex 173/b) seminativo di II^ classe ricadente in zona omogenea E2 (agricola edificabile) nel vigente P.R.G. – Al prezzo base di **€ 14.694,40**.
5. **Terreni in Montecalvo Irpino (AV)** – località Chianarelle, aggiudicati a favore del Consorzio dal Tribunale di Ariano Irpino, specificamente costituiti da: 1) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 960 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 24; 2) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 5710 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 25; 3) 100% della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 8900 partita 7112, fg, 31, p.lla n. 24. - Al prezzo base di **€ 1.450,24**.

Gli interessati potranno chiedere a mezzo PEC, entro le ore 18,00 del giorno 31 marzo 2016 di visionare gli immobili per la conseguente calendarizzazione, contattando il Commissario Liquidatore all'indirizzo pec: ***caisanaav@legalmail.it***; e di visionare tutta la documentazione attinente la proprietà, contattando il Notaio Luigi Castaldo all'indirizzo pec: ***luigi.castaldo@postacertificata.notariato.it***.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con A.R. (postale o a mezzo corriere autorizzato), in busta chiusa e sigillata con la seguente annotazione: "Immobile n. ….. vendita senza incanto Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino" presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 entro il giorno **12 aprile 2016** alle ore 12,00 (termine perentorio), indicando ed allegando:

1 Dati anagrafici e fiscale del soggetto interessato ed il prezzo offerto;.

2 Dichiarazione con la quale si afferma di aver avuto facoltà di ispezionare l'immobile e la relativa documentazione, e di conoscere tutte le caratteristiche e qualità costruttive, soprattutto delle strutture e parti essenziali, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento all'art. 40 comma 5° e 6° Legge n. 47/1985 poiché trattandosi di trasferimento posto in essere da società in liquidazione coatta amministrativa l'acquirente, se ricorrono le condizioni di sanabilità, potrà avvalersi delle disposizioni innanzi citate al fine di presentare domanda in sanatoria con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, e con espresso esonero del commissario liquidatore da responsabilità al riguardo.

3 Assegno circolare pari all'importo del 20% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino.

Non sono ammesse offerte cumulative; le offerte devono riguardare gli immobili separatamente l'uno dall'altro.

Le offerte non conformi alle prescrizioni suddette saranno escluse dalla gara.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la scadenza del termine, ovvero in forme e/o

modalità diverse da quelle innanzi stabilite.
L'apertura dei plichi avverrà alle ore 12,00 presso lo studio del Notaio delegato il giorno **12 aprile 2016;**
contestualmente all'apertura dei plichi, il delegato assegnerà definitivamente l'immobile a colui che avrà effettuato l'offerta più alta. Nel caso in cui vi siano più offerte di pari prezzo, il delegato alla vendita effettuerà immediatamente tra gli stessi offerenti una gara al rialzo, svolta secondo le modalità di cui all'articolo 581, 3° comma c.p.c., con offerte in aumento non inferiori ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), fatta eccezione per i terreni di cui al n. 5 le cui offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro 500,00 (cinquecento/00).
Se tra i proponenti le offerte maggiori si dovesse verificare una situazione di stallo in parità, il delegato alla vendita aggiudicherà definitivamente il bene mediante estrazione a sorte tra loro.
In caso di parità, ove tra i concorrenti con uguale offerte dovesse esserci una società cooperativa agricola costituita ed operante nella Provincia e, successivamente, nella Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 410/99, detta cooperativa sarà preferita rispetto agli altri offerenti, sempre che sia in amministrazione ordinaria, e pertanto non si procederà all'espletamento della predetta procedura di cui all'art. 581 c.p.c..
Possono partecipare all'incanto gli offerenti personalmente o a mezzo di procuratori speciali muniti di procura per scrittura privata autenticata o atto pubblico.
Entro i successivi 15 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare la cauzione versata fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione mediante versamento da effettuare sul conto corrente che sarà indicato in atto, intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino.
L'aggiudicazione, comunque verificatasi, è in ogni caso sottoposta a condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di prelazione attribuito, a parità di condizioni, ai Consorzi Agrari costituiti nella Regione o in Regione confinante che siano in amministrazione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 28/10/1999 n. 410 e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 38 della legge n. 392/78, che il Commissario Liquidatore attiverà entro dieci giorni dall'aggiudicazione.
Previa comunicazione da parte del Consorzio, l'atto definitivo di vendita verrà stipulato entro i successivi 60 giorni, salvo proroghe per il completamento della procedura di prelazione presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 e contestualmente l'aggiudicatario verserà in tale occasione il saldo prezzo con assegni circolari o a mezzo di bonifico bancario già accreditato presso la Banca indicata dal Consorzio, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano che gli offerenti dovranno espressamente dichiarare di conoscere ed accettare e tutte le spese relative alla vendita saranno a carico dell'acquirente.
Le eventuali trascrizioni pregiudizievoli e le iscrizioni ipotecarie saranno cancellate successivamente in base all'articolo 5 Legge 400/75.
Le spese d'asta, di bolli, imposta di registro, trascrizione e quant'altro conseguente l'aggiudicazione e la vendita, sono a carico del compratore.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Giovanni Tomo

fonte: http://burc.regione.campania.it

GISEC s.p.a.
cod. fisc. 03550730612
CIG: 6607212BD1

1) Ente aggiudicatore: Gisec spa – Sede legale Corso Trieste n. 133 – tel 0823 1670007; **2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione:** Procedura Aperta; offerta prezzo più basso; **3) Oggetto dell'appalto:** Servizio di trasporto dei rifiuti in ambito regionale (CER 19.05.01 – 19.05.03 – 19.12.12) prodotti dallo STIR in gestione alla Gisec S.p.A.; **4) Importo a base di gara**: 1.850.000,00 + IVA; **5) Durata dell'appalto:** 24 mesi; **6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione:** 26 aprile 2016 ore 12.00; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti internet www.gisecspa.it e www.provincia.caserta.it

Il Responsabile del Procedimento: ing. Maurizio Campopiano

NAPOLI SERVIZI S.P.A.
Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Napoli Servizi S.p.A., CF/P.IVA: 07577090637 Via G. Porzio, Centro Direzionale Napoli, Isola C1 – 32°-33°-34° Piani, 80143 Napoli; www.napoliservizi.com – PEC: gareecontrattinapoliservizi@legalmail.it.
Sezione II oggetto II.1.5) Oggetto: affidamento di un accordo quadro per l'affidamento notturno del servizio di presidio e supervisione impianti meccanici, antincendio, elettrici e speciali presenti nell'immobile di proprietà del demanio dello stato gestito dalla fondazione Teatro San Carlo – CIG 6589964254. II.2.1) Importo complessivo: L'importo complessivo (per anni 2+1) per le attività di presidio a canone degli impianti del presente appalto è stimato in € 699.578,88 escluso IVA. II.3) Durata: L'Accordo Quadro avrà una durata triennale 2016-2018 (2+1). Al termine del biennio (2016-2017), Napoli Servizi SpA, potrà rinnovare il servizio all'impresa contraente per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi.
Sezione IV procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: massimo ribasso. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 22.04.2016 ore 12.00;
IV.3.8) Apertura offerte: 29.04.2016 ore 10.30.
Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.napoliservizi.com.
VI.5) Invio alla GUUE 26.02.2016.
Il R.U.P.
Mario Passannanti

Ente **Comune di Frattamaggiore**
Codice fiscale **80024820633**
Tipologia atto **Esito di gara**
Numero atto **4272**
Data atto **18/02/2016**

ESITO GARA

Stazione Appaltante: Comune di Frattamaggiore – Napoli – Ufficio Tutela del Territorio – Tel. 081/8890214 Fax 081 8346616.
Oggetto: affidamento servizio di recupero e/o smaltimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata.
Importo a base d'appalto: euro 843.554,4 oltre iva al 10%.
Tipo di procedura: gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs 163/2006, con il criterio economicamente più vantaggioso.
Data di aggiudicazione definitiva: Determina Dirigenziale n. 1 del 11/01/2016.
Numero partecipanti: 4
Numero offerte ammesse: 3
Aggiudicatario definitivo: Ditta "Ecologia Italiana s.r.l." con sede legale in Napoli alla via F. Caracciolo n. 15 e sede operativa in Acerra (NA) alla località Pantano- zona ASI.
Importo finale: euro 770.333,88 oltre iva al 10% con un ribasso del 8,68%.
Rup: Avv. Valentina Ferraro

Il RUP
Avv. Valentina Ferraro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG:6395326B59 - CUP: B67H14003010004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità VIII.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della VIII Municipalità. **CIG: 6295326B59 - CUP: B67H14003010004**

II.1.5) CPV: 45233141-9.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 28/10/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: **49**.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: **SERIDAN SOCIETA' COOPERATIVA**, con sede in Quarto (NA).

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 109.079,30 di cui € 2.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 65.183,34,** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.42 del 17/12/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 5963205071

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, SAT Municipalità VIII, Piscinola – Marianella – Scampia - Chiaiano, Via del Plebiscito n°38, 80145 Napoli. Tel. 081.7951226; fax: 081.7951231. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: *"Lavori di manutenzione straordinaria in immobili comunali ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità – messa in sicurezza degli edifici"* II.I.5) CPV: 45453000-7; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "Società Cooperativa Sirio a.r.l." con sede in in Quarto (NA), via R. Viviani n. 40 – Partita IVA 03254690633, rappresentata dal sig. Adamo Procolo nato a Quarto il 02/07/1973 – tel./fax 081/8061418; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 87.615,61 ; Valore totale finale Euro 53.443,50; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: No V.1.) Data di aggiudicazione: 11/02/2015; V.2) Numero di offerte ricevute: 100; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 41 del 14/12/2015.

Il Dirigente

dr. Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6202359C8D; CUP: B64H14001830004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 6. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: **Lavori di Manutenzione straordinaria di scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 6**. **CIG: 6202359C8D; CUP: B64H14001830004. II.1.5)** CPV: 45214200-2. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **28 settembre 2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **121**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **Soc. Coop. Aquilea** con sede in Quarto (NA), via E. Scarfoglio, n.32. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 116.018,00, di cui € 2.000 ,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 69.114,07** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.60 del 05/11/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6077438C7B**– CUP: B67H14003160004**

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli -SAT Municipalità VIII Piscinola-Marianella-Scampia-Chiaiano.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: ***Lavori di riqualificazione urbana Piazza Chiesa a Marianella, Piazza Guantai a Chiaiano*** -CIG:6077438C7B

II.1.5) CPV: 34928400-2

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: offerta prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 06/10/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: 10.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: Vivai Barretta Garden, con sede in Giugliano (NA).

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 9.703,73 oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 7.242,89** oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n. 43 del 18/12/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI ESITO DI GARA CIG: 60697471AE CUP: B66G14000920004

SEZIONE I - I.1) Servizio Ciclo Integrato delle Acque, Piazza Cavour n. 42, 80137 Napoli, Tel: 081/7959481 Fax: 081/7959531. Sito internet: www.comune.napoli.it, e-mail: ciclo.acque@pec.comune.napoli.it; RUP: Dott. Roberto Sabatini

SEZIONE II - II.1.1) Espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezioni.

II.1.2) Tipo di appalto: servizi cat. 16 (prestazione principale) e cat. 27 (prestazione secondaria), luogo di esecuzione: Napoli.

II.1.4) Prestazione di servizio relativo allo spurgo di fogne e al relativo conferimento, smaltimento, videoispezione di tratti fognari" **II.1.5)** CPV oggetto principale: 90470000-2; oggetto secondario: 90491000-5 **II.1.8)** Divisioni in lotti: no.

SEZIONE IV -IV.1.1) Tipo di procedura: Accordo quadro con un solo operatore economico ex art. 59, comma 4, del D.Lgs 163/06.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale ex art. 82, comma 2, lett.a) del D.Lgs 163/06.

IV.3.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 65 del 23/12/2015 **V.2)** Numero di offerte ricevute: sette.

SEZIONE V -V.3) Aggiudicataria: I.C.M. Costruzioni S.r.l, CF e P.IVA 07806581216, con sede in Quarto (NA), alla via Spinelli n. 3, rappresentata dalla Sig.ra Palma Carandente, che ha offerto il ribasso percentuale unico del 55,23% sull'importo a base di gara.

V.4) Valore iniziale dell'appalto: € 365.400,00 oltre IVA di cui € 5.400,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. Valore finale: € 166.572,00 oltre IVA di cui € 5.400,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

SEZIONE VI -VI.2) Informazioni complementari: il presente avviso è pubblicato

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex art. 19 della L.R. n. 3 del 27.03.2007.

VI.4) Invio GUUE: 26/02/2016 – ID 2016-025332.

Il Dirigente SACUAG-Gare Forniture e Servizi dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CIG: 6479840520.

I.1) Servizio Autonomo Avvocatura – Piazza Municipio – Palazzo San Giacomo 3° piano – cap 80133 Napoli; tel. 0817954686/01 – fax 0817954620 Sito internet: www.comune.napoli.it. **II.1.1)** Procedura aperta per l'affidamento del **servizio di affidamento biennale del servizio dl domiciliazione legale dei giudizi pendenti innanzi al TAR Lazio, Consiglio di Stato, Corte dei Conti in Sede Centrale, Corte di Cassazione, Tribunale Ordinario Di Roma, Giudice di Pace di Roma, Corte Costituzionale e Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche**, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24/11/2015. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. b) del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 1 del 15/01/2016. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 1. **V.3)** Aggiudicazione dell'appalto a favore di Studio Legale Avv. Nicola Laurenti, con sede legale in via Francesco Denza, 50/A – 00197 ROMA, che ha offerto il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari al 12%. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 44.136,16 oltre CPA e IVA; valore finale dell'appalto: € 38.839,92 oltre IVA e CPA. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi** ***Dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA - CIG 646404253CC0 – CUP B69D14013950006 -

SEZIONE I - I.1) Servizio Attività Amministrative Municipalità 4 – Via E. Gianturco, 99 – 80142 Napoli; tel. 0817951316 – fax 0817951367. Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II - II.1.1) Servizio integrativo al nido "Ludoteche Prima Infanzia" – PAC Ambito N04 – I Riparto

II.1.2) Tipo di appalto: Servizi – categoria 25 **-** Luogo: Napoli.

II.1.4) Il servizio integrativo al nido "Ludoteche Prima Infanzia" della Municipalità 4 coinvolgerà un massimo di 240 bambini di età compresa tra i 18 ed i 36 mesi presso le 5 strutture di asili nido e scuole dell'infanzia comunali della Municipalità 4, regolarmente attivi e funzionanti, ed il plesso "Gesmundo" dell'I.C.S. "Mastriani", del pari attivo e funzionante, ricadente nel territorio municipale. – **II.1.5)** CPV 85312110-3 - **II.1.8)** Divisione in lotti: no.

SEZIONE IV - IV.1) Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa,

SEZIONE V - V.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 11 del 18/12/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 3.

V.3) Aggiudicatario: Consorzio Confini soc. coop. sociale C.F. e P. IVA 05909661216 – Viale dei Pini, 53 -80131 Napoli, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 93,38/100 - **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 76.862,91 oltre IVA, se dovuta; valore finale dell'appalto: € 73.019,76 oltre IVA al 4%.

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. - Area Gare Forniture e Servizi ***dott.ssa Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) – Codice Fiscale 00307600635
ESITO DI GARA procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione dei marciapiedi di via Carducci" – Artt. 57, comma 6, 122, comma 7 e 125, comma 4, del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.
Codice CIG 6519844977, numero gara 6274153

Si rende noto, in esecuzione del disposto dall'art. 19, co. 6, della L.R. 3/07, che con Determina dirigenziale n. 36 del 16/02/2016 questa Stazione Appaltante ha approvato i verbali di gara relativi alla procedura negoziata dei lavori marginati in oggetto per un importo complessivo di euro 73.000,00 di cui:

– € 58.849,16 per importo lavori soggetti a ribasso d'asta;
– € 2.360,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
– € 11.790,84 per somme a disposizione.

Sono stati invitati n. 10 (dieci) operatori economici;
Sono pervenuti n. 04 (quattro) plichi contenenti l'offerta;
Le offerte valide sono n. 04 (quattro).
Con la stessa Determinazione dirigenziale n. 36 del 116/02/2016 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'**Gruppo Edile Iovine s.r.l.**, con sede in Santa Maria a Vico (CE), via Colle Puoti, 36, p. IVA 03658930619 con ribasso percentuale pari al **40.26%** sui lavori, per l'importo netto complessivo di contratto di **€ 37.516,49**, I.V.A. esclusa, di cui:

– € 35.156,49 per lavori al netto del ribasso d'asta,
– € 2.360,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

IL DIRIGENTE
Ing. Ciro Cusano

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
Provincia di Napoli – C.F. 84002990632 – P. I.V.A. 01549271219 –

Avviso esito di gara – Affidamento lavori di messa in sicurezza e rifacimento di un muro di cinta del plesso scolastico San Leonardo del 2° circolo didattico di questo Comune –

CIG 640203780E CUP C71E15000140004

1. Comune di San Giuseppe Vesuviano – Piazza E. D'Aosta, 1 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) Italia. **2.** Procedura aperta. **3.** Affidamento interventi di messa in sicurezza e rifacimento muro di cinta plesso scolastico San Leonardo. La durata dell'appalto è di settanta giorni. **4.** L'aggiudicazione ha avuto luogo in data 24.02.2016. **5.** Il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'art. 82, comma 2, del D.Lgs. 163/06. **6.** Ventitre offerte ricevute. **7.** Aggiudicataria società Ferrara Costruzioni Srl, via L. Da Vinci n. 28, Casoria (NA), con il prezzo più basso di € 32.444,83, oltre incidenza manodopera, oneri sicurezza ed IVA, con una percentuale di ribasso del 36,529%, sull'importo posto a base di gara di € 51.117,57. **8.** Il bando di gara è stato pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune, e tutti gli atti sul sito internet del Comune. **9.** TAR Campania-Napoli entro 60gg. dalla pubblicazione per eventuale ricorso - Per ulteriori informazioni Servizio Gestione del Territorio tel. 0818285307, pec gestioneterritorio.sgv@pcert.postecert.it.

Il Responsabile del Servizio dr.ing. Vincenzino Scopa

COMUNE DI SALERNO - ESITO di gara – CIG: 5908080DD6.
I.1) Settore Avvocatura - Servizio Appalti, Contratti, Assicurazioni, Demanio e Patrimonio - VIA Giuseppe Centola, 16 – SALERNO – 84127 – Italia - Punti di contatto: Servizio Appalti, tel.:089/667431 – 089/667447-43; fax: 089/661221.
Sezione II: Oggetto dell'appalto: lavori di realizzazione dei nuovi uffici giudiziari – cittadella giudiziaria di Salerno – 2° stralcio – completamento.
II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 45216112.
Sezione IV: procedura.
IV.1.1) Tipo di procedura : aperta.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri: 1.Pregio tecnico: max punti 75. Prezzo: max punti 25.
Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.
V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 17/02/2016.
V.2) Numero di offerte pervenute: 11.
V.3) Nome e recapito operatore economico in favore del quale é stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: R.T.I. Passarelli S.p.A. (capogruppo) – Costruzioni Barozzi S.p.A. (mandante). Indirizzo postale: Via Cocumella n.1 – 84124 S. Agnello (NA).
V.4) Informazioni sul valore dell'appalto:
Valore inizialmente stimato dell'appalto: €.19.807.520,49= iva esclusa.
Valore finale dell'appalto: €.13.571.287,19= iva esclusa.
V.5) Informazioni sui subappalti.
E' possibile che l'appalto venga subappaltato: SI. Percentuale: 30,00%.
Invio all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea: 22.2.2016.

Il Dirigente del Servizio Appalti - Avv. Domenico Leone

Avviso di aggiudicazione appalto

I.1) **Amministrazione aggiudicatrice:** Comunità Montana Vallo di Diano, Viale Certosa, 1 - 84034 Padula (SA) posta@pec.montvaldiano.it www.montvaldiano.it - Tel. (+39) 0975577111 - FAX: (+39) 0975577240.

II.1.1) **Denominazione dell'appalto:** esecuzione interventi di "Consolidamento dell'Area denominata Tempa S. Antonio nel Comune di San Rufo (Sa)" - CUP D63B08000090006 - CIG 6160558D46

II.1.2)**Tipo appalto**:lavori.**Quantitativo/entità totale:** €1.895.279,99 IVA esclusa.

IV.1.1) **Tipo di procedura:** aperta**.**

IV.2.1) **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, e 83 del D. Lgs. n. 163/2006, dell' art. 120, del DPR n. 207/2010 e art. 42, comma 1, e 44 della Legge Regionale n. 3/2007.

V.1) **Data di aggiudicazione:** 30/10/2015 – Intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva: 24/02/2016.

V.2) **Numero di offerte ricevute:** 14.

V.3) **Aggiudicataria:** ditta Pagano & Ascolillo S.p.A. con sede legale in Firenze, Ponte Vecchio n. 2, trasferita in via Bertarelli, 143 - Roma.

V.4) **Importo di aggiudicazione:** € 1.016.349,21 al netto del ribasso offerto del 45,191%, oltre oneri della sicurezza pari a € 40.931,70, per complessivi € 1.057.280,92, oltre IVA al 22%.

VI.1) **Informazioni su finanziamento**: l'opera è finanziata con fondi CIPE.

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Campania Salerno.

Il Responsabile del procedimento: Ing. Michele Rienzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

NAPOLI SERVIZI S.P.A. - NAPOLI

Avviso relativo agli appalti aggiu

La Napoli Servizi Spa, Società che opera in regime di “house providing” per conto del Comune di Napoli, sede legale: Via G. Porzio – CDN Napoli – Isola C1 32/33/34 Piano – 80143 – Napoli Tel: 081-19703197 - fax: 081-19703447 ha aggiudicato la gara avente ad oggetto: lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio edilizio del Comune di Napoli - CIG: 6430236E99.

Procedura: aperta con aggiudicazione all’offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 124 del 21/10/2015.

Data di aggiudicazione: 20.01.2016. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Coop. Progetto 2000 a rl. Importo di aggiudicazione € 1.440.000,00 oltre IVA

L’amministratore unico

Domenico Allocca

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DELLA SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

PARTITA IVA –COD. FISCALE 06908670638

BANDO AVVISO PUBBLICO

di Mobilità Interregionale, per titoli e colloquio, a tempo determinato per un anno eventualmente prorogabile di n.10 dirigenti medici con specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva, per le esigenze di questa AOU

Art.1
Si rende noto che in esecuzione della delibera n. 223/CS del 9 marzo 2016 è stato indetto avviso di Mobilità Interregionale, per titoli e colloquio, a tempo determinato per un anno eventualmente prorogabile, per n. 10 dirigenti medici con specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva, per le esigenze di questa AOU

Art. 2
Requisiti di ammissione
Per l'ammissione all'avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali
1. Essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici o AASSLL del Servizio Sanitario Nazionale nel profilo professionale interessato;
2. il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definita di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
3. di aver superato il periodo di prova;
4. di non aver cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;

Requisiti specifici

a) Laureato in Medicina e Chirurgia con Specializzazione Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso di Selezione ed essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.
L'esclusione dal suddetto avviso per difetto dei requisiti prescritti è disposta con Delibera motivata dal Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria.

Art. 3
Domanda di ammissione - Presentazione e termini di scadenza

La domanda di presentazione e la documentazione ad essa allegata, redatta in carta semplice, firmata dal candidato di proprio pugno, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria della Seconda Università degli Studi di Napoli, Via S.M. di Costantinopoli, 104 c.a.p. 80138 – Napoli ed inviata entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul BURC, all'Albo Pretorio dell'Azienda nonché sul sito aziendale www.policliniconapoli.it. Farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. In alternativa la domanda potrà essere consegnata pro manibus presso l'Ufficio Protocollo sito in Via S.M. di Costantinopoli n.104 c.a.p. 80138 Napoli .
Sul plico deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato, nonché la dicitura:

Mobilità Interregionale, per titoli e colloquio, a tempo determinato per un anno eventualmente prorogabile n. 10 dirigenti medici con specializzazione in Anestesia e Rianimazione e Terapia Intensiva, per le esigenze di questa AOU

Nella domanda di ammissione, sottoscritta senza l'autenticazione della firma, ex art. 39 del D.P.R. 445/2000, i candidati, consapevoli delle responsabilità penali in cui incorrono nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o di atti falsi, giusto art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti in forza di dichiarazione non veritiera, giusto art.75 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria penale responsabilità devono dichiarare ai sensi di quanto disposto in materia dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

1) il cognome e il nome;
2) il luogo e la data di nascita;
3) essere cittadino italiano, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4) iscrizione nelle liste elettorali. Non possono accedere alla procedura per il conferimento del contratto coloro i quali siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
5) avere il godimento dei diritti politici. I cittadini di stati membri della Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
6) dichiarazione circa l'esistenza o meno di condanne penali;
7) l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la ASL del Servizio Sanitario Nazionale di appartenenza;
8) il profilo professionale di inquadramento;
9) l'Unità Operativa di assegnazione lavorativa,
10) il superamento del periodo di comporto;
11) il possesso della idoneità fisica alla funzione da espletare, l'esistenza di eventuali limitazioni, la natura temporanea (indicando la durata) o definita di eventuali limitazioni e che le stesse non costituiscono ostacolo all'espletamento dei compiti connessi alla funzione da svolgere;
12) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina;
13) di accettare le condizioni previste dal bando;
14) di non trovarsi in situazione di incompatibilità con il Servizio Sanitario Nazionale secondo le vigenti disposizioni di legge.
15) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003;
16) il domicilio e l'indirizzo e-mail presso il quale si desidera siano trasmesse tutte le eventuali comunicazioni attinenti al presente avviso;
17) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di inconferibilità previste dal D.L. 39/2013 oppure specificare_____

L'omissione, anche parziale, di una delle dichiarazioni succitate o la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione alle procedure, comportano l'esclusione dalla presente Avviso Pubblico di Mobilità Interregionale

Art. 4
documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. curriculum formativo e professionale in carta semplice datato e firmato, nonché debitamente documentato. Di tale documento saranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate;
3. autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il servizio prestato nell'ENTE di appartenenza con il rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale, l'Unità Operativa di assegnazione lavorativa, il superamento del periodo di prova ed il trattamento economico in godimento, ulteriori servizi prestati;
4. Ogni altro titolo di merito che il candidato ritenga opportuno allegare al fine della valutazione;
5. La dichiarazione dell'atto di autenticità delle copie dei documenti e titoli, presentati in allegato alla domanda di partecipazione. La dichiarazione in parola deve essere formulata ai sensi di quanto disposto dal DPR 445/2000 e deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di

valido documento di identità o di riconoscimento, previsto dagli artt.1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e smi;
6. Elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, redatto in carta semplice e in triplice copia.

Non sarà ammesso alcun riferimento a documentazione prodotta per la partecipazione ad altre procedure concorsuali, anche precedenti.

Non saranno valutati titoli e autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso. La generica dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti, la mancanza di sottoscrizione e la mancanza della domanda di partecipazione, determina l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante alla selezione.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancanza oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art.5
Ammissione della domanda di partecipazione
Saranno ammesse alla procedura solo le domande spedite o presentate nei termini indicati all'art.4 e che risulteranno correttamente compilate e conformi alle previsioni di cui ai precedenti articoli.

Art.6
La Commissione Esaminatrice
La commissione Esaminatrice verrà nominata con atto formale dal Commissario Straordinario dell'AOU-SUN.

Art.7
Contenuti e criteri di valutazione
La selezione avviene per titoli e colloquio.
Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum, in relazione in relazione all'incarico da conferire. I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio

La Commissione Esaminatrice disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- fino a 50 punti per i titoli;
- fino a 50 punti per il colloquio;

L'idoneità sarà conseguita dai candidati che otterranno un punteggio complessivo non inferiore ai 35/50 dei punti stabiliti per ciascuna delle fattispecie di cui sopra.

I candidati che avranno presentato domanda in tempo utile e che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, verranno convocati esclusivamente tramite e-mail.

Art.8
Graduatoria
La commissione formulerà una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito mediante affissione all'albo Aziendale e pubblicazione sito web.
L'incarico sarà conferito ai candidati che avranno conseguito il punteggio maggiore.
In caso di rinuncia l'incarico sarà conferito al successivo candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria. Ai sensi dell'art.15 comma 7 del D.P.R. 487/1994, la graduatoria generale di merito rimane aperta per 18 mesi dalla pubblicazione sul sito aziendale per eventuale scorrimento e pertanto, in caso di rinuncia, l'incarico sarà conferito al successivo nominativo idoneo secondo l'ordine della graduatoria. In caso di parità di punteggio l'incarico sarà attribuito al candidato più giovane d'età.

Art.9
Adempimenti dei Vincitori
I candidati dichiarati vincitori dell'avviso di selezione pubblica, saranno invitati dall'Azienda alla stipula del contratto individuale di lavoro previo assenso al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza sensi della normativa vigente.

Art.10
Remunerazione
Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione nell'attività oggetto dell'incarico conferito da svolgersi presso le U.O.C. di questa A.O.U./S.U.N.
La remunerazione seguirà la norma del C.C.N.L. del Comparto Universitario.
Solo i candidati assegnatari dell'incarico riceveranno formale comunicazione in merito all'esito della procedura di cui al presente avviso, mentre è consultabile per tutti la graduatoria generale sul sito www.policliniconapoli.it.
l'Azienda Ospedaliera della SUN si riserva la facoltà di prorogare, modificare, sospendere e/o annullare il presente avviso.

Art.11
Normativa in materia di anticorruzione
In applicazione degli art. 6 e 13 del DPR n° 62/2013 (Codice di Comportamento dei Dipendenti pubblici) si fa presente che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione.
Si specifica che il Codice di Comportamento Nazionale è pubblicato sul sito Aziendale dell'AOU / trasparenza amministrativa –sezione "Disposizioni Generali" sotto categoria "Atti Generali".

Art.12
Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso di selezione pubblica saranno trattati unicamente per l'espletamento della selezione di cui al presente bando, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, esclusivamente da personale autorizzato e con l'impiego di misure finalizzate a garantire la riservatezza dei dati stessi. I dati personali, anche sensibili, forniti dai candidati, potranno essere comunicati ad eventuali soggetti esterni che collaborino con l'Amministrazione per l'espletamento della procedura di selezione, ai privati che esercitino il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Art. 13
Norme di salvaguardia
L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di non dar seguito al conferimento dell'incarico, ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura in argomento.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Maurizio di Mauro

Allegato “A”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome_____nome_____
_____
nato/a a _____ prov. _____ il _____/_____/____
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e che codesta Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

DICHIARA:

di essere in servizio a tempo indeterminato in qualità di _____ presso l’Ente_____
_____
e di essere in possesso del/i sotto indicato/i titolo/i professionale/i e/o culturale/i:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

Il Dichiarante[1]_____

[1] La firma è obbligatoria, pena la nullità della presente dichiarazione sostitutiva dell’atto di certificazione.

Allegato B

Allegato al Bando di Avviso Pubblico

Fac simile di Domanda di partecipazione

Al Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliera Universitaria
della Seconda Università degli Studi di Napoli
c/o Ufficio Protocollo
Via Costantinopoli n. 104
80138 - Napoli

Il/La Sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, a tempo determinato, di un anno eventualmente prorogabile, di n°10 Dirigenti Medici con specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva.

A tal fine consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o di formazione di atti falsi, giusta art. 76 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni – nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in forza di dichiarazione non veritiera, giusta art. 75 DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità dichiara, ai sensi di quanto disposto in materia dall'art. 46 DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiara:

a) di essere nato/a il_____in_____C.F._____e di essere residente in _____alla Via_____n._____C.a.p._____;

b) di essere cittadino/a italiano/a (in caso di equivalenza, indicare la propria posizione);

c) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; (in caso di non iscrizione o di cancellazione, indicarne i motivi);

d) di non aver riportato condanne penali; (in caso di dichiarazione positiva, riportarle);

e) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e/o preferenza a parità di valutazione:_____; (in caso di posizione negativa, riportare relativa dichiarazione)

f) di essere/non essere portatore di handicap riconosciuto da parte dell'apposita Commissione Medica, giusta relativo verbale del _____e di avere/non avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova colloquio;

g) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici previsti dal bando:

- Laurea in_____, conseguita presso_____di_____in data_____ con il voto_____;

- Abilitazione all'esercizio professionale di_____, conseguita presso _____di _____ in data_____con il voto_____;

- di essere in possesso della seguente esperienza professionale in qualità di _____conseguita presso le strutture , nei periodi, nel ruolo e tipologia delle prestazioni qui di

seguito riportata:_____

_____

h) di avere/non avere prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni per i periodi e con le qualifiche a fianco di ciascuna di esse segnato:_____(indicare le cause di risoluzione del rapporto d'impiego);

di essere consapevole che il contratto di cui al presente bando è a tempo determinato, comporta attività della durata di un anno eventualmente prorogabile presso l'A.O.U.-S.U.N. e che il rapporto che si instaura con l'inizio attività, cessa, automaticamente, alla scadenza del termine di riferimento, salvo eventuale proroga;

i) di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni e clausole di cui al bando relativo all'Avviso Pubblico cui, con la presente domanda, ne chiede l'ammissione;

j) che il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione riguardante l'Avviso Pubblico in parola è il seguente:
Via/Corso_____n°_____
C.a.p._____Città_____telefono_____

k) di autorizzare il trattamento di propri dati personali per le finalità di gestione dell'avviso selettivo di cui la presente è domanda di partecipazione, ex D. Lgvo196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data_____ Firma_____

ALLEGATO C

Allegato al Bando di Avviso Pubblico

Fac simile dichiarazione di autenticità

Dichiarazione autenticità copie fotostatiche documenti e titoli presentati in allegato alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, per titoli ed esame colloquio, finalizzato al conferimento di un contratto a tempo determinato**,** di un anno eventualmente prorogabile, di n°10 Dirigenti Medici con specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva.

Il/La sottoscritto/a_____, - documento di identità n. _____
Rilasciato da _____allegato in fotocopia non autenticata, alla presente, ai sensi di quanto disposto in materia dal DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, sotto la propria personale responsabilità dichiara che tutti i documenti e titoli presentati in fotocopia allegati alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico in epigrafe alla presente dichiarazione, sono conformi ai rispettivi originali.

Data_____ **Firma**_____

AZIENDA OSPEDALIERA "SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA c.f. 02201130610
Avviso di sorteggio componenti commissione Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di Dirigente Medico – disciplina Neurochirurgia.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio per la nomina dei componenti della commissione del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di Dirigente Medico – disciplina Neurochirurgia, di cui al bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 3 del 18/01/2016 e, per estratto, nella G.U.R.I. n. 11 del 09/02/2016, in applicazione dell'art. 6, co. 3 del DPR 10/12/1997 n. 483, avranno luogo in seduta pubblica presso l'Aula Magna dell'Azienda, via Tescione, 81100 Caserta, a partire dalle ore 11,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.

Nel caso in cui il sorteggio, per cause di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, il sorteggio medesimo sarà effettuato, senza ulteriore avviso, nella stessa sede ed alla stessa ora di ogni lunedì successivo, non festivi, fino al completamento delle operazioni relative.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul sito web dell'Azienda www.ospedale.caserta.it nella Sezione "Avvisi e Concorsi".

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

A Z I E N D A O S P E D A L I E R A
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA – c.f. 02201130610
§*§*§*§*§*§*§*

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA.

In esecuzione della deliberazione n. 95 del 26.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, è bandito un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante presso l'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta nel profilo professionale di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della professione di ostetrica – area tecnica, ai sensi del D.P.C.M. 25/1/2008 e del D.P.R. 483/97.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE Art. 1 del D.P.C.M. 25/1/2008
Ai fini dell'accesso alla qualifica unica di dirigente delle professioni dell'area infermieristica, tecnica, della riabilitazione ed ostetrica, di cui alla legge 10 agosto 2000, n. 251, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area ovvero:
   - Scienze Infermieristiche e Ostetriche,
   - Scienze delle Professioni sanitarie e della Riabilitazione,
   - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE Art. 2 del D.P.C.M. 25/1/2008
La commissione esaminatrice è nominata dalla Commissione Straordinaria dell'Azienda ospedaliera ed è composta da:
PRESIDENTE: il direttore sanitario o un dirigente sanitario di struttura complessa da questi delegato;
COMPONENTI: due dirigenti dell'area delle professioni sanitarie di riferimento, di cui uno sorteggiato nell'ambito del personale in servizio presso le AA.SS.LL. o le aziende ospedaliere situate nel territorio ed uno designato dalla regione;
SEGRETARIO: un funzionario amministrativo dell'azienda ospedaliera, almeno di categoria D.
La Commissione Esaminatrice sarà nominata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 35, 3° comma , lettera e), del D. Lgs. 165/01 in materia di incompatibilità.

PROVE D'ESAME Art. 3 del D.P.C.M. 25/1/2008

Le prove di esame sono le seguenti:
a) PROVA SCRITTA: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
b) PROVA PRATICA: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
c) PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

PUNTEGGIO PER I TITOLI E PROVE D'ESAME Art. 4 del D.P.C.M. 25/1/2008

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per La prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizio di ruolo prestato quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione ed ostetrica presso le AA.SS.LL. le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483:
   - nel livello dirigenziale a concorso, punti 1,00 per anno;
   - nella posizione organizzativa, punti 0,75;
   - nella funzione di coordinamento, punti 0,50;
   - nella posizione funzionale inferiore rispetto a quella oggetto di concorso, punti 0,25 per anno;

b) servizio di ruolo quale professionista dell'area infermieristica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione ed ostetrica presso pubbliche amministrazioni:
   - come dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
   - nell'ottavo e nono livello o qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
   - nel settimo livello o qualifiche corrispondenti, punti 0.30 per anno.

c) Titoli accademici di studio e professionali:
specializzazioni o titoli universitari attinenti alla posizione funzionale da conferire punti 1,00 per ognuna;
master annuale punti 0,50 per ognuna.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Per le norme generali dello svolgimento dei concorsi nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 (Art. 5 del D.P.C.M. 25/1/2008).

NORMATIVA GENERALE

Lo stato giuridico ed economico inerente ai posti messi a concorso è regolato dalle norme contrattuali vigenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs n. 165 del 30/3/2001, per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20.12.79, n. 761, all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 correlato dal DPCM 7/2/1994, n. 174 relativo ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;

c) idoneità fisica all'impiego.
   - L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato, a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio;
   - Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/79, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

d) titoli di studio per l'accesso alla specifica carriera ed eventuali altri titoli, come meglio specificato fra i requisiti specifici di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO

La domanda di ammissione, con la precisa indicazione del pubblico concorso al quale l'aspirante intende partecipare, redatta in carta semplice, datata e firmata in originale, dovrà essere rivolta alla Commissione Straordinaria dell'A.O. Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta, ed in essa i candidati dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica; sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del DPR 20.12.79, n. 761, all'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9/5/94, n. 487, all'art. 38 del D.Lgs. 165 del 30/3/2001 correlato dal DPCM 7/2/1994, n.174 relativo ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea; questi ultimi devono, altresì, possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 174/94, i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;
e) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti per il pubblico concorso;
f) i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
g) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio.

La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del DLgs 30/6/2003, n. 196; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.

Questa Amministrazione informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'Azienda Ospedaliera di Caserta.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato firmato e debitamente documentato.
I titoli e le pubblicazioni devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero possono essere autocertificati ai sensi della normativa vigente.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice, firmate in originale in calce, senza necessità di alcuna autentica:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.) oppure
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" : ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.).

Le predette dichiarazioni devono essere prodotte unitamente a FOTOCOPIA SEMPLICE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.
Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).
A decorrere dal 1/1/2012, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dall'art. 15 comma 1 della Legge 183/11 in materia di decertificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e privati, non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti elencati all'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i. o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 DPR 445/2000 e s.m.i.). Tali certificazioni sono sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà.
Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate alla Commissione Straordinaria dell'A.O.R.N. S. Anna e san Sebastiano di Caserta e pervenire entro le ore 12.00 del 30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le istanze di partecipazione, potranno pervenire, esclusivamente, con le seguenti modalità:

- ✓ Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo Aziendale, Via F. Palasciano - edificio A, piano terra – 81100, Caserta (dal lunedì al giovedì dalle ore 09,00 alle ore 13,15 e dalle ore 14,15 alle ore 16,00, venerdì dalle ore 09,00 alle 14,30), in plico chiuso e sigillato recante le seguenti indicazioni:
  - **MITTENTE:** nome, cognome e domicilio del candidato;
  - **DESTINATARIO:** Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – Via F. Palasciano – 81100, CASERTA;
  - **OGGETTO:** Istanza di partecipazione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nel profilo professionale di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della profesione di ostetrica;
- ✓ Consegna a mezzo servizio postale (**in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**), con le medesime modalità e indicazioni per la consegna a mano.
- ✓ A mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf in una cartella compressa in formato ZIP, nominandola come "cognome.nome.zip". Detta documentazione dovrà essere debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:
  - Firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti successivamente scansionati;
  - Firma digitale.

Si precisa che la validità dell'invio della documentazione con pec, così come stabilito dalla vigente normativa, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato, di una propria casella di posta elettronica certificata. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo pec aziendale sopra riportato o ad altra pec aziendale. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportato, pena esclusione quanto segue: *NOME_COGNOME* (indicare cognome e nome del candidato) - *Istanza di partecipazione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto vacante nel profilo professionale di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della profesione di ostetrica.* Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
Eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicati con nota datata e sottoscritta da inviare con le modalità e agli indirizzi sopra specificati. In mancanza, non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. L'Azienda, inoltre, non si assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento che indicherà il luogo e la data della prima prova, almeno quindici giorni prima della data della stessa.
Qualora la Commissione Esaminatrice stabilisca di non poter procedere nello stesso giorno della prima prova, alla effettuazione della prova successiva, la data della medesima sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

GRADUATORIA DEI PARTECIPANTI E NOMINA DEL VINCITORE

La graduatoria dei candidati idonei al termine delle prove, formulata dalla commissione esaminatrice, sarà approvata, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 483/97, previo riconoscimento della regolarità degli atti del concorso, ed è immediatamente efficace.
La graduatoria medesima sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
La graduatoria rimarrà efficace per un periodo della durata di 3 anni dalla data della

fonte: http://burc.regione.campania.it

pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente dovessero rendersi disponibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il concorrente dichiarato vincitore nonché i candidati chiamati in servizio a qualsiasi titolo, saranno invitati a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione, i seguenti documenti:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) estratto riassuntivo dell'atto di nascita;
3) titolo di studio in originale o in copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma;
4) certificato di godimento dei diritti politici;
5) i titoli e i documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti.

I documenti di cui ai precedenti punti 1), 2), 4) e 5) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta, ad esclusione del certificato di iscrizione all'Albo, per il quale è prevista una validità di mesi sei.

Il concorrente vincitore del pubblico concorso, e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo, sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando (Legge 23/8/1988, n. 370).

I documenti di cui ai punti 1, 2, 4 potranno essere sostituiti da idonea dichiarazione, resa e sottoscritta dall'interessato, entro il medesimo termine, a norma di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 445/00. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà richiesto d'ufficio da questa Amministrazione, presso gli uffici pubblici competenti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/00.

Entro il termine di 30 giorni l'aspirante, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare, fatto salvo quanto previsto in tema di aspettativa dalle vigenti disposizioni contrattuali, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dalla Legge 662/1996 e dall'art. 72 della Legge 448/1998.

Il concorrente dichiarato vincitore e comunque coloro che saranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo, dovranno stipulare un contratto di lavoro individuale secondo i disposti dei CC.CC.NN.LL. dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa.

L'assunzione in servizio, potrà essere temporaneamente sospesa o comunque ritardata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroghe.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94, e successive modificazioni. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12/3/1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Coloro che ritengono di aver diritto alla riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso e allegare la relativa documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

L'Azienda Ospedaliera di Caserta si riserva ogni facoltà in materia di assegnazione e di trasferimento, nonché di disporre l'eventuale proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modificazione, la revoca o l'annullamento dello stesso in relazione all'esistenza di motivi di pubblico interesse concreto ed attuale, o in presenza di vincoli legislativi nazionali o regionali in materia di assunzione di personale.

Per tutte le informazioni inerenti la procedura, gli interessati potranno collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ospedale.caserta.it, nella sezione "Avvisi e Concorsi", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera di Caserta – via Tescione trav. Palasciano - Caserta (tel. 0823232025, 0823232464, 0823232928).

La Commissione Straordinaria

Guercio Ametta Pace

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLEGATO A

Alla Commissione Straordinaria dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano" – via Tescione 81100 Caserta.

Il/la sottoscritto/a ..... , residente in…… (provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel ……....., chiede di essere ammesso/a a partecipare al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della professione di ostetrica indetto da codesta Azienda e pubblicato sul BURC n. …… del……. e, per estratto, nella G.U. della Repubblica Italiana 4^ serie speciale concorsi ed esami n. ……. del……

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

01) di essere nato/a a …..... (provincia di .....) il ……;
02) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
03) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…..... (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
04) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non avere riportato condanne penali (rendere la dichiarazione che interessa);
05) di non avere procedimenti penali in corso ovvero di avere procedimenti penali in corso (rendere la dichiarazione che interessa);
06) di essere in possesso dei seguenti requisiti per l'ammissione al concorso:
    - laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area ovvero:
        - Scienze Infermieristiche e Ostetriche,
        - Scienze delle Professioni sanitarie e della Riabilitazione,
        - Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
    - cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
    - iscrizione al relativo albo professionale, ove esistente, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
07) di aver prestato servizio presso……dal……al……in qualità di…… - causa cessazione del rapporto di lavoro;
08) di avere necessità, in quanto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della legge 104/92, del seguente ausilio……..nonchè della necessità di tempi aggiuntivi……..
09) di non essere stato destituito/a, dispensato/a o decaduto/a da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
11) di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione;
12) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza: ……...
13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente.....……

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/96, per gli adempimenti connessi al presente avviso.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n° ..... titoli o documenti, un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data .....…… firma per esteso

(**Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità**)

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- della firma del candidato, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della presentazione e della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____

residente in Via/Piazza _____

a_____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza relativa all'avviso che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non e' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritta…….

Nat__…….il……..,

residente a ……..……(Prov._____),

via ……..……..……..……, n.……,

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

dichiara:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

luogo e data_____

(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……..nato/a a……..

il……..,residente a……

via…….……..……, n.……,

consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo …….
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...…….
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

Pubblica Amministrazione - □ **Privati** - □

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./……

□ Contratto libero – professionale; □ Borsa di Studio; □ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; □ tempo determinato; □ Altro ……;
□ Tempo pieno □ definito □ part-time
□ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
□ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al …

- Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

- Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ☐ Altro, precisando la natura dell'incarico.

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno
Via Nizza, 146 - 84124 Salerno

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDIANRIO

N.ro __146__ del __23/02/2016__

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali - Graduatorie definitive anno 2016 - Rettifica.

La presente deliberazione si compone di n.ro 89 pagine, di cui n.ro 85 allegati che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

In data _____ il Presidente del Comitato Consultivo Zonale propone la presente deliberazione evidenziando che vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico e attestandone, con la seguente sottoscrizione, che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

IL DIRIGENTE	FIRMA	ONERI A VALERE SUL BILANCIO AZIENDALE
dott. Massimo D'Andrea	____f.to Massimo D'Andrea____	Zero

PARERI FAVOREVOLI DEI DIRIGENTI DELLE FUNZIONI CENTRALI

DATA	FUNZIONE CENTRALE	FIRMA LEGGIBILE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

In data _____, il Dirigente della FC Economico Finanziaria attesta la regolarità contabile e	**SI**	**NO**
• Conferma che vi sono oneri, anche potenziali, a valere sul bilancio pubblico		
• in alternativa, attestata la regolarità contabile della imputazione sul conto indicato ove rimane una disponibilità di _____ euro su una previsione a budget di _____ euro come attestato dal Dirigente proponente. FIRMA _____		

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL PRESIDENTE DEL COMITATO CONSULTIVO ZONALE

OGGETTO: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali - Graduatorie definitive anno 2016 - Rettifica.

PREMESSO
che con la deliberazione del C.S. n. 216 del 30/12/2015, sono state approvate le graduatorie definitive dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2016;

RILEVATO
che nelle citate graduatorie sono occorsi errori, riportati nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1);

RITENUTO
pertanto, di dover procedere alla rettifica delle graduatorie definitive dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2016, approvate con deliberazione C.S. n. 216 del 30/12/2015;

ATTESTATO
che il presente provvedimento, alla stregua dell'istruttoria compiuta, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e successive modifiche;

P R O P O N E

Per tutto quanto espresso in narrativa,
- di annullare le graduatorie definitive dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre Professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2016, approvate con deliberazione C.S. n. 216 del 30/12/2015;
- di approvare le graduatorie definitive dei Medici Specialisti ambulatoriali interni, Medici Veterinari ed altre professionalità sanitarie (Biologi, Chimici, Psicologi) ambulatoriali valevoli per l'anno 2016, rettificate così come riportato nell'allegato prospetto riepilogativo, formulate ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dell'ACN di categoria;
- di inviarle alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL DIRIGENTE PROPONENTE
f.to dott. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con D.G.R.C. n. 376 del 7 agosto 2015;

VISTA la proposta formulata dal dott. Massimo D'Andrea, Presidente del Comitato Consultivo Zonale, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal citato Dirigente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa, a mezzo sottoscrizione, nella forma e nella sostanza ai sensi della vigente normativa e utilità per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L.20/94 e successive modifiche;

D E L I B E R A

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati
- di adottare la proposta di cui sopra, così come formulata dal Presidente del Comitato Consultivo Zonale;
- di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- di inviare la presente deliberazione alla Regione Campania per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
- di inviare la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente.

Il Sub Commissario Amministrativo
f.to *dott.ssa Caterina Palumbo*

Il Sub Commissario Sanitario
f.to *dott. Giuseppe Longo*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI DICHIARA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- É STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DELL'AZIENDA AI SENSI DELL'ART. 124 - COMMA 1 - DEL D. L.VO 18.08.2000 N.267, IL ____26/02/2016____

IL DIRIGENTE

____f.to Eliana Ambrosio____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

- AI SENSI DELL'ART.134 -COMMA 3 / 4 - DEL D.L.VO18.08.2000 N.267 IL ____26/02/2016____

- CON PROVVEDIMENTO DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N.RO _____ DEL _____

IL DIRIGENTE

____f.to Eliana Ambrosio____

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE ESISTENTE AGLI ATTI D'UFFICIO

SALERNO, LÌ

IL DIRIGENTE

……

fonte: http://burc.regione.campania.it

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA		PAGINA
CHIRURGIA GENERALE					
1	ATELLI	PIETRO FRANCESCO	05/06/1981	rettifica punteggio passa da 9,875 a 14,485 in graduatoria passa dalla 18^ alla 12^ posizione	10
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE					
1	MATRONE	ROSA	03/09/1982	rettifica nome	41
REUMATOLOGIA					
1	BERTOLINI	NICOLETTA	19/01/1980	inserita in graduatoria alla 15^ con puneteggio 8,000	64
PSICOLOGI					
PSICOLOGI Psicologia					
1	CARUSO	STEFANIA	18/09/1975	rettifica punteggio passa da 16,147 a 17,147 in graduatoria passa dalla 8^ alla 6^ posizione	70
PSICOLOGI Psicoterapia					
1	CARUSO	STEFANIA	18/09/1975	rettifica punteggio passa da 8,000 a 9,000 in graduatoria passa dalla 22^ alla 10^ posizione	72
MEDICI VETERINARI					
VETERINARI Area A					
1	SPOLETO	CLAUDIA	26/01/1982	rettifica punteggio passa da 11,175 a 9,000 in graduatoria passa dalla 63^ alla 74^ posizione	77
VETERINARI Area B					
1	VISCIANO	LUCA	30/07/1984	passa dalla graduatoria Area C alla graduatoria Area B inserito alla 12^ posizione con punteggio 9,000	79

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ALLERGOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MAROTTA	FRANCA	30,718
2	GRAVINA	MARIA TERESA	15,172
3	SIBILIO	MARIANGELA	11,616
4	GROSSI	ORIANO	11,496
5	DELFINO	GABRIELE	9,060
6	BALDASSARRE	ROSSELLA	8,455
7	CRISTIANO	FILOMENA	8,150
8	BALESTRIERI	ANTONELLA	8,070
9	D' ORIO	CONCETTA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ANATOMIA PATOLOGICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MASCOLO	MASSIMO	30,476
2	PONTI	MARIA RITA COSTANZA	17,871
3	ANGRISANI	BASILIO	11,249
4	SIANO	MARIA	10,613
5	MAZZARELLA	GIOVANNA	10,269
6	VARONE	VALERIA	9,000
7	LUISE	ROSSELLA	9,000
8	NATELLA	VALENTINA	8,621
9	MELLONE	PASQUALE	8,486
10	CIANCIA	GIUSEPPE	8,000
11	VENTRE	FILOMENA	8,000
12	LA MANTIA	ELVIRA	8,000
13	D'AVINO	ALFREDO	8,000
14	SOMMA	ANNA	8,000
15	RUSSO	DANIELA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PERONE	ROMINA	37,703
2	ORLANDO	MICHELE	35,519
3	CUOFANO	PAOLA	29,015
4	CASTELLANO	GAETANO	28,667
5	ESPOSITO	IOLANDA	19,268
6	ESPOSITO	MARIANNA	14,298
7	GUERRIERO	PAOLA	13,475
8	DE MARTINO	CARMEN JASMINE	13,289
9	BENFIDI	CLORINDA	12,688
10	APICELLA	EMANUELA	12,215
11	SALZANO	ANNA MARIA	11,952
12	MAUCIONE	GIANNI	9,840
13	MARRA	ANNACHIARA	9,705
14	PIRISCO	MARIANNA	9,000
15	FONTANA	ANNALISA	9,000
16	DI GREGORIO	GIUSEPPE	9,000
17	DE CARO	CLAUDIA	8,954
18	BENNARDIS	LUIGI	8,912
19	FEDERICO	ANTONIO	8,486
20	VINCIGUERRA	ANNAMARIA	8,481
21	PEPE	ELENA	8,243
22	GRIECO	ANGELO	8,150
23	OLIVA	FILOMENA	8,024
24	IACOMINO	ROSALIA	8,000
25	VITIELLO	ANNA	8,000
26	DI SARNO	ANTONIA	8,000
27	SANTORIELLO	ILARIA	8,000
28	PETRILLO	IVANA	8,000
29	SALVATELLI	MARIO	8,000
30	PENNINO	GIUSEPPE GIOVANNI	8,000
31	MAURO	LOREDANA	8,000
32	VARGAS	MARIA	8,000
33	SCERMINO	SILVIA	8,000
34	FORINO	ANNA	7,576
35	PEPE	LIDIA	7,000
36	DE RISI	CARLA	7,000
37	CATERINO	VITTORIO	6,710
38	DI DOMENICO	NATALIA	6,257
39	DE VITA	SERENA	6,000
40	ROMANO	ROSALBA	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
41	COPPOLA	VINCENZO	6,000
42	IOVINO	LUCIA	6,000
43	MIGLINO	MICHELE	5,000
44	STABILE	ANTONIO	5,000
45	LUCIANO	ALESSANDRA	5,000
46	AFFINITO	ANGELO	5,000
47	DI PALMA	GIUSEPPINA	5,000
48	CIRILLO	NICOLA	3,774
49	GAMMALDI	DOMENICO	3,000
50	SERRA	ELVIRA	3,000
51	RICCIARDI	ANDREA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ANGIOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MEDOLLA	ARCANGELO	8,000
2	MOLERO	UMBERTO	5,000
3	DEL FRANCO	FRANCESCO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

AUDIOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MERCONE	FRIEDA	10,714
2	LICCIARDI	SALVATORE	9,214
3	VUOTTO	ROSARIA	9,000
4	CORVINO	VIRGINIA	9,000
5	BARRETTA	VINCENZO	8,000
6	BAGNALE	CARMELA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

BIOCHIMICA CLINICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CICATELLI	PIETRO	16,320
2	ESPOSITO	TERESA	8,000
3	DI PALMA	GERARDINA	8,000
4	INGENITO	LUCIA	8,000
5	DI FONZO	LORENZO MARIA	8,000
6	QUARANTA	SANDRO	7,000
7	FERRAIOLI	GERARDO	7,000
8	LIONE	AURORA	6,618

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CARDIOCHIRURGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	ALFANO	ANTONIA	31,458
2	LONGOBARDI	ANTONIO	30,500
3	TEDESCO	LUCIA	9,000
4	MIRAGLIA	MAURIZIO	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CARDIOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PANICO	FRANCESCA	36,499
2	CAFIERO	MARIA	20,353
3	CAPASSO	VINCENZO	16,688
4	SCOGNAMIGLIO	GABRIELLA	15,184
5	CIBELLI	MICHELE	11,519
6	ANGRI	VALERIA	11,221
7	FELE	NUNZIA	10,653
8	ARGIENTO	PAOLA	10,223
9	CASTALDO	FRANCESCA	9,054
10	CHIACCHIO	ELENA	9,042
11	APICELLA	CLAUDIO	9,026
12	MEDUGNO	GREGORIO	9,000
13	GOLIA	BRUNO	9,000
14	GALASSO	ROSA	9,000
15	FERRARA	SAVERIO	9,000
16	CIOPPA	ANGELO	9,000
17	VISCONTI	GABRIELLA	9,000
18	GROMPONE	ROSAMARIA	9,000
19	COCCHIA	ROSANGELA	9,000
20	SARDU	CELESTINO	9,000
21	PALMA	MICHELA	9,000
22	WEISZ	SARA HANA	9,000
23	CONTALDI	CARLA	9,000
24	PAGLIA	ANTONELLA	9,000
25	GIGANTINO	GIUSEPPE	9,000
26	SANTORO	AMATO	9,000
27	CHIANESE	RAFFAELE	8,444
28	DI NARDO	GIANGIACOMO	8,150
29	RISPOLI	MATTEO	8,000
30	PIPOLO	ANTONIO	8,000
31	CESARANO	PAOLO	8,000
32	ANSINI	PAOLA	7,987
33	BELLACOSA	MIMMO	7,752
34	PAOLILLO	VINCENZO	7,000
35	BERARDINO	LORELLA	7,000
36	D'AURIA	FRANCESCO	7,000
37	GRIMALDI	PELLEGRINO	7,000
38	SESSA	FRANCESCO	7,000
39	MOLERO	UMBERTO	5,000
40	MELCHIORRE	GAETANA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA GENERALE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CANTELMO	ANITA	68,451
2	SAVIANO	CECILIA	41,137
3	RUSSO	FEDERICA	40,026
4	TRAVAGLINO	ANGELA	33,099
5	GUIDA	ASSUNTA	28,593
6	AIELLO	ANTONINO	25,730
7	LENTA	ALESSANDRO	23,694
8	TORELLI	FRANCESCO	20,237
9	FORONI	FABRIZIO	18,620
10	MASCHIO	ANTONIO	16,950
11	CAPUANO	PASQUALE	16,708
12	ATELLI	PIETRO FRANCESCO	14,485
13	MANGANIELLO	AMELIA	14,417
14	SCORZELLI	MARCO	13,724
15	DI LIBERO	LORENZO	10,658
16	BRILLANTINO	ANTONIO	10,475
17	GIUGLIANO	SAVERIO	10,062
18	IERVOLINO	EDUARDO MARCELO	9,996
19	DELLA ROCCA	PAOLA	9,590
20	DI BENEDETTO	AMELIA	9,522
21	GUIDA	FRANCESCO	9,306
22	SANTELLA	GIANLUIGI	9,242
23	COPPOLA BOTTAZZI	ENRICO	9,144
24	LUGLIO	GAETANO	9,000
25	FUSCO	GRAZIA	9,000
26	MOCCIA	FRANCESCO	9,000
27	LABIANCA	ORAZIO	8,000
28	BARDASCINO	LUIGI	8,000
29	LAMBERTI	MARIA	8,000
30	CLEMENTE	MARCO	8,000
31	MONDA	ANGELA	8,000
32	PALUMBO	ALESSIO	8,000
33	DE FRANCISCIS	SILVIA	8,000
34	SANNINO	MARCELLA	8,000
35	PIANTADOSI	FRANCESCA	8,000
36	CORCIONE	GREGORIO	8,000
37	CONTE	PASQUALE	8,000
38	SOLLAZZO	VIVIANA	8,000
39	VIGLIOTTI	GENNARO	7,000
40	D'ALESSANDRO	NICOLA	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA GENERALE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
41	ESPOSITO	MARIA GRAZIA	6,000
42	DE SIO	LUCIANO	3,000
43	MILEO	LUCIANO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	ROMANO	ANTONIO	33,215
2	SACCO	FRANCESCO	15,632
3	MURANO	TOMMASO	9,000
4	SINISCALCHI	GIOVANNI	9,000
5	RECCIA	ALFONSO	9,000
6	TORRE	UMBERTO	9,000
7	MAIETTA	MARIAFRANCA	8,081
8	VILLANO	SALVATORE	8,000
9	VICIDOMINI	ANTONIO	8,000
10	DE BIASI	STEFANIA	8,000
11	PETROCELLI	MARZIA	8,000
12	PEDICINI	ANTONIO	7,000
13	VIOLA	LUIGI	7,000
14	CAPONE	ROSITA	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA PEDIATRICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CAUTIERO	PASQUALE	17,163
2	BORRELLI	MICAELA	13,736
3	DE PETRA	MARIA ROSARIA	10,692
4	FARINA	ALESSANDRA	9,000
5	DE NIGRIS	MARIA	8,000
6	ALICCHIO	FRANCESCA	8,000
7	COPPOLA	SANDRA	8,000
8	PINTOZZI	LUCIA	7,000
9	PALOMBA	ROBERTO	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA PLASTICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CANTA	LUIGI	28,658
2	GRELLA	ROBERTO	9,588
3	CATALDO	CHIARA	9,000
4	DE FRANCESCO	FRANCESCO	9,000
5	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	8,129
6	DI CAPRIO	GIOVANNI	8,000
7	ALIBERTI	GAETANO	8,000
8	BARBATO	ALFONSO	8,000
9	FACCHINETTI	RUDI	8,000
10	IODICE	ANTONIO	8,000
11	D'ARI	ANTONIO	8,000
12	DI SERGIO	EMMANUELE	8,000
13	CARFAGNA	ROCCO	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA TORACICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	NAPOLITANO	FILOMENA	12,104
2	POSTIGLIONE	FLAVIA	9,000
3	PANICO	CLAUDIO	8,000
4	LAPERUTA	PAOLO	8,000
5	PERRONE	ANNA	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIRURGIA VASCOLARE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	BOSCHETTI	MICHELANGELO	12,128
2	DE ROSA	CARMELA	10,511
3	PUCA	ANIELLO ENRICO	10,083
4	D'ANGELO	ANTONIO	10,080
5	RAUCCI	ANTONIO	9,000
6	GUARDASCIONE	GIUSEPPE	9,000
7	FARINA	ELEONORA	8,078
8	GIUDICE	GIORGIO	8,039
9	VIGLIOTTI	GENNARO	8,000
10	DI LORENZO	MICHELE	8,000
11	SABINO	GIUSEPPE	8,000
12	CASALINO	ALFONSO	8,000
13	NITADORAKIS	EVANGELOS	7,855
14	GALLICCHIO	VITO	7,000
15	CUOFANO	MADDALENA	6,000
16	SPINA	IRENE	6,000
17	SPISTO	MARIA ROSARIA	6,000
18	IMPARATO	LUIGI	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

DERMATOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PIACQUADIO SALA	GIOVANNI	26,320
2	TROTTA	GIUSEPPE	18,600
3	DI CRECCHIO	RAFFAELLA	17,660
4	LIGRONE	LUIGI	17,042
5	IMPERIALE	FELICIA	15,992
6	LETIZIA	ORTENSIO	14,902
7	DONOFRIO	PAOLA	14,510
8	PISACANE	DANIELA	14,441
9	RUSSO	NADIA	13,589
10	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	13,075
11	VOZZA	GIUSEPPE	12,955
12	BATTIMIELLO	VALERIA	12,311
13	BROGNA	LINA	11,383
14	DENTE	VALENTINA	11,192
15	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	11,019
16	FULGIONE	ELISABETTA	10,339
17	MAZZA	IVANA MARIA	10,101
18	CICALE	LORENZA	9,876
19	VITIELLO	PAOLA	9,631
20	VITIELLO	AMALIA	9,390
21	MORDENTE	INES	9,273
22	GAUDIELLO	FRANCESCA	9,171
23	PANARIELLO	LUIGIA	9,078
24	PUCA	ROSA VALENTINA	9,051
25	SPANO'	GUSTAVO	9,000
26	MAUTONE	MARIA GRAZIA	8,923
27	GALLO	LUCIA	8,865
28	SARNO	ORIELE	8,174
29	ZAGARIA	ORLANDO	8,117
30	AURILIA	ANNA	8,069
31	ROMA	PAOLO	8,018
32	CALABRESE	ALFONSO	8,000
33	VICCHIO	MARCELLO ABRAMO	8,000
34	DENTE	VALERIA	8,000
35	AIELLO	FRANCESCO SAVERIO	8,000
36	MOFFA	GUIDO	7,018
37	PELLEGRINO	ARMANDO EMILIO	7,000
38	DI CICILIA	STEFANIA	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

DIABETOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	SARDELLI	LUIGI	24,351
2	LAPICE	EMANUELA	18,648
3	TIRELLI	GILDA	18,435
4	MAGLIONE	EMILIA	18,416
5	TURCO	ANNA AMELIA	13,837
6	GUALDIERO	ROBERTO	11,941
7	FICO	FRANCESCA	11,935
8	ROSSI	VALENTINA	10,650
9	FUSCO	ALESSANDRA	10,515
10	GIORDANO	MARIA	9,639
11	ROSSI	ANNALISA	9,186
12	VUOLO	LAURA	9,024
13	FERRARA	IDA	9,000
14	STILE	LUISA ANNA	9,000
15	BIZZARRO	ELIO	9,000
16	RISPOLI	MARILENA	9,000
17	MUSCOGIURI	GIOVANNA	9,000
18	PANE	ELENA	9,000
19	PANICO	ANNALISA	8,810
20	RATA	LAURA	8,393
21	MANCONE	MANFREDI	8,173
22	NAPPO	FRANCESCO	8,000
23	MINICHIELLO	STEFANA	8,000
24	VITIELLO	LUISA	8,000
25	ESPOSITO	TERESA	8,000
26	GRASSO	LUDOVICA FRANCESCA STELLA	8,000
27	BIONDI	GERARDO	7,000
28	SCIOTI	MARIA PIA	5,000
29	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	5,000
30	ALBANO	GIUSEPPINA	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

EMATOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	D'AMICO	MARIA ROSARIA	54,669
2	SERIO	BIANCA	36,479
3	TAMBARO	FRANCESCO PAOLO	27,027
4	GRIMALDI	FRANCESCO	9,792
5	IZZO	TIZIANA	9,000
6	CAMMAROTA	SABRINA	9,000
7	RICCARDI	CIRA	9,000
8	FERRARA	IDALUCIA	9,000
9	SENECA	ELISA	9,000
10	METTIVIER	LAURA	9,000
11	MARTORELLI	MARIA CARMEN	8,000
12	GRAVETTI	ANGELA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ENDOCRINOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	NOTARO	ANTONIO	14,214
2	LUPOLI	GELSY	12,909
3	PANICO	ANNALISA	12,651
4	LAPICE	EMANUELA	11,454
5	FUSCO	ALESSANDRA	9,954
6	VISCONTI	DANIELA	9,882
7	ROSSI	ANNALISA	9,330
8	COLELLA	CATERINA	9,210
9	RISPOLI	MARILENA	9,137
10	STILE	LUISA ANNA	9,101
11	VUOLO	LAURA	9,024
12	ROSSI	VALENTINA	9,000
13	DENTICO	CONCETTA	9,000
14	LALLI	ELEONORA	9,000
15	BIZZARRO	ELIO	9,000
16	MUSCOGIURI	GIOVANNA	9,000
17	PANE	ELENA	9,000
18	GARINIS	GIORGIA ANNA	8,675
19	FICO	FRANCESCA	8,338
20	BRUSCO	LUCIA	8,327
21	RATA	LAURA	8,060
22	MARCIELLO	FRANCESCA	8,000
23	IPPOLITO	SERENA	8,000
24	GRASSO	LUDOVICA FRANCESCA STELLA	8,000
25	GIORDANO	MARIA	7,971
26	PANELLA	FILOMENA	7,000
27	PRETE	ROSANNA	5,000
28	SCIOTI	MARIA PIA	5,000
29	ALBANO	GIUSEPPINA	5,000
30	FORZIATI	CONSIGLIA	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

FARMACOLOGIA e TOSSICOLOGIA CLINICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	GALLO	MARIAPINA	19,474

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

FISIOCHINESITERAPIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PRISCO	MARIANNA	32,491
2	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	23,444
3	PERNA	FRANCESCO	19,856
4	CASILLO	GIUSEPPE	18,457
5	CONTALDI	MARIA TERESA	14,651
6	TROVATO	PAOLA	11,763
7	PALLOTTA	MAURIZIO	10,746
8	RUSSO	ROSALIA	10,286
9	PRANDI	LEANDRA GENNY	9,709
10	VIETRI	CINZIA	9,245
11	TIRELLI	ASSUNTA	9,030
12	DRAMMIS	CARMEN	9,000
13	SCHIRO'	GERARDINO	9,000
14	ROMANELLI	ANGELA	9,000
15	CAPALDO	ANNARITA	9,000
16	GROSSO	EUGENIO	8,652
17	ARGENZIANO	FLAVIO MARCO	8,624
18	DI DOMENICO	FRANCESCA PAOLA	8,507
19	SANTANGELO	GIOVANNI	8,000
20	FALZARANO	CARMELA	8,000
21	MANTIA	VITTORIO	8,000
22	D'ANTONIO	ARTURO	8,000
23	CAMPAGNOLO	GIOVANNI	8,000
24	DONNARUMMA	MONICA	8,000
25	DI PIETRO	GIOCONDA	8,000
26	D'AMICO	MARIA	8,000
27	PANARIELLO	GIOVANNI	8,000
28	GIOIA	MARGHERITA	8,000
29	CASCONE	ROSANNA VERONICA	8,000
30	SUOZZI	MARIA FLAVIA	8,000
31	BORRELLI	GIOVANNI	7,801
32	FORTUNATO	MATTEO	7,646
33	LASKOWSKA	ALEKSANDRA	7,036
34	PISAPIA	MARIA GRAZIA	7,000
35	IORILLO	FILIPPO	6,000
36	DEL GAUDIO	GIOVANNI	6,000
37	PIPOLO	VALERIA	6,000
38	LEO	ITALO	5,594
39	CORRADO	GENNARO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

FONIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MERCONE	FRIEDA	10,714
2	DI COSTANZO	BRIGIDA	9,456
3	D'AULOS	FEDERICA	9,297
4	LICCIARDI	SALVATORE	9,083
5	VUOTTO	ROSARIA	9,000
6	MALESCI	RITA	9,000
7	CORVINO	VIRGINIA	9,000
8	ANGELILLO	NICOLA	8,390
9	BAGNALE	CARMELA	8,000
10	TANZILLO	MARIA	7,456

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

GASTROENTEROLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	AMORUSO	DANIELA CATERINA	23,572
2	GRAVINA	ANTONIETTA GERARDA	20,959
3	MARTORELLI	LUIGI	14,472
4	REA	MATILDE	13,376
5	DE SIMONE	TERESA	13,263
6	BRUNO	MARIKA	12,880
7	CIAMARRA	PAOLA	11,709
8	BUCCI	CRISTINA	10,890
9	CESARO	CLAUDIA	9,801
10	DE COLIBUS	PATRIZIA	9,558
11	TESTA	ANNA	9,315
12	BOZZI	ROSAMARIA	9,000
13	PETRARCA	ANTONIO	9,000
14	ZINGONE	FABIANA	9,000
15	SANTONICOLA	ANTONELLA	9,000
16	CARUSO	FLORA	8,972
17	CORDONE	GABRIELLA	8,324
18	COMPARE	DEBORA	8,276
19	DIAFERIA	MARIA	8,270
20	RUSSO	MICHELE	8,147
21	NIOSI	MARCO	8,000
22	TORTORA	RAFFAELLA	8,000
23	MIRANDA	AGNESE	8,000
24	DI MARTINO	GENNARO	7,780
25	MANZIONE	ROSA	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

GENETICA MEDICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PISCOPO	CARMELO	8,000
2	DI GREGORIO	MARIA GRAZIA	8,000
3	ACQUAVIVA	FABIO	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

GERIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	COMITALE	EMMA	36,121
2	ELIA	ANDREA	33,613
3	VOLPE	MARIA GIUSEPPINA	26,654
4	ATTANASIO	STEFANIA	25,514
5	DI PASQUALE	FRANCESCA	18,915
6	MOSCHELLA	SABINO	13,568
7	BRIGHINA	CELESTINA	13,208
8	CACCIATORE	FRANCESCO	12,693
9	CASTELLANO	GRAZIELLA	9,878
10	ORLANDO	ROSANNA	9,842
11	CIARAMBINO	TIZIANA	9,276
12	SAVO	ANNA	9,180
13	TAGLIAMONTE	MARIA ROSARIA	9,000
14	CHIORAZZO	GISBERTA	9,000
15	VESTINI	ROSANNA	8,990
16	CICCARELLI	RENATA EDVIGE	8,792
17	COCCA	CARMEN	8,656
18	PETRONZIO	EDGARDO	8,300
19	VILLANI	GIUSEPPE FABIO	8,156
20	TRIPODI	FRANCO	8,000
21	GRIMALDI	PELLEGRINO	8,000
22	FIORILLO	FRANCESCO	8,000
23	MAZZELLA	FRANCESCA	8,000
24	FIORE	MENA DANIELA	8,000
25	MANCINI	MARIA	8,000
26	LIONETTI	FRANCESCO	7,000
27	PAPA	MICHELA	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

IDROCLIMATOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PASTORE	LUCA	8,000
2	ROMITI	GIULIO	5,000
3	ZITO	TERESA ROSA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	DELLA VECCHIA	ANTONIO	42,959
2	CUCCARO	PATRIZIA	38,649
3	UGLIANO	DANIELA	25,416
4	ALFANO	VINCENZA	24,254
5	D'AURIA	ANNA	17,366
6	AVILIA	FILIPPO	15,709
7	DI PALMA	MARIA ANTONIA	11,355
8	VIGILANTE	LAURA	10,706
9	ESPOSITO	LUCIA	9,000
10	AULETTA	LUCIA	9,000
11	MANZI	CARLO	9,000
12	DE RISO	DANIELA	8,615
13	VOZA	NICOLETTA	8,330
14	VERRILLO	GIOVANNA	8,321
15	CELANO	GIOVANNA	8,000
16	AVALLONE	LOREDANA	8,000
17	VERTULLO	CARMELO	8,000
18	GALDO	VALENTINA	8,000
19	PASSARO	MARIA	8,000
20	GERMANO	ANNUNZIATA	8,000
21	MATANO	ALFREDO	7,600
22	IACOLARE	ANTONIO	7,000
23	MORLANDO	MARIANNA	7,000
24	MURANO	TOMMASO	6,000
25	CICATIELLO	ELPIDIO	6,000
26	ALBACHIARA	GEMY	6,000
27	SPAGNUOLO	DANILO	5,060
28	D'ALESSANDRO	NICOLA	5,000
29	COSTANZO	CATERINA	5,000
30	D'AURIA	MATTEO	5,000
31	AMOROSO	FRANCESCO	5,000
32	CALIFANO	SALVATORE	3,000
33	FERRUCCI	DANIELE	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MALATTIE INFETTIVE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	DE MATTEIS	GIUSEPPE	9,000
2	CARLEO	MARIA AURORA	9,000
3	FORTUNATO	VALENTINA	8,603
4	PARRELLA	GIOVANNI	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VITIELLO	LUISA	36,098
2	VIOLA	STEFANIA	9,000
3	GUIDA	ANNA	9,000
4	MAIONE	LIDIA	8,249
5	MINICHIELLO	STEFANIA	8,000
6	VARGAS	GIUSEPPE	8,000
7	RUOCCO	ANNA LILIA	8,000
8	MOLERO	UMBERTO	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA INTERNA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MINICHIELLO	STEFANIA	40,346
2	VIOLA	STEFANIA	39,774
3	GUIDA	ANNA	28,905
4	BASSO	MARIA	23,772
5	GAMBARDELLA	MICHELE	22,113
6	MARINO	GENNARO	13,100
7	TURCO	ANNA AMELIA	10,872
8	FERRARA	IDA	9,000
9	DE GIORGI	FRANCESCO	9,000
10	RESTIVO	LUCIANO	9,000
11	ZIRPOLI	LAURA	9,000
12	PINTO	DANIELA	9,000
13	DI PALO	MARIAGIOVANNA	9,000
14	NATALE	GIUSEPPE	9,000
15	VITIELLO	LUISA	8,000
16	VARGAS	GIUSEPPE	8,000
17	ESPOSITO	TERESA	8,000
18	GUERRA	MARIA VITTORIA	8,000
19	DE MARTINO	MARIA	7,304
20	MOLERO	UMBERTO	5,216
21	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	5,000
22	DI CAPUA	MIRKO	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA DEL LAVORO	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PIZZORUSSO	VINCENZO	15,507
2	LAIETA	MARIA TERESA	13,874
3	PALUMBO	ANTONIO	13,616
4	SORRENTINO	MIMMO	9,000
5	ZIRPOLI	LAURA	9,000
6	LEO	LUIGI	9,000
7	AGNONE	MARIANGELA	9,000
8	PINNERI	MARIA CONCETTA	8,000
9	MONACO	ROSANNA	8,000
10	SALOMONE	MARIA	8,000
11	VISCARDI	FRANCESCO	8,000
12	DI STEFANO	CHIARA	8,000
13	DE VIVO	GIANLUIGI	8,000
14	BUONANNO	ROSARIA	8,000
15	GRIMALDI	ROBERTO	8,000
16	IANNELLI	SIMONA	7,000
17	LA VENUTA	GUIDO	7,000
18	IANNUZZI	GIUSEPPE	6,792
19	BALZANO	RAIMONDO	6,000
20	GIORDANO	GIOVANNI	6,000
21	MARCHIONE	FRANCESCA	6,000
22	CIOFFI	GRAZIA	5,000
23	BAVOSO	CESARINA	5,000
24	VENETO	MARIANNA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA DELLO SPORT	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	FIORETTI	LILIANA	27,235
2	ABBONDATI	MARIA	9,017
3	CANONICO	RAFFAELE	9,000
4	BUONAURO	ROSA	9,000
5	AVALLONE	LOREDANA	6,000
6	PAOLILLO	VINCENZO	5,000
7	CUCUZZA	ANGELO	5,000
8	PELLEGRINO	ANTONINO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA LEGALE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PRAGLIOLA	GIACOMO	9,736
2	LOMBARDI	ANTONIO	9,188
3	FATICATO	CATERINA	9,000
4	DENTICO	CONCETTA	9,000
5	PICCIOCCHI	ELENA	9,000
6	DI PALMA	MARIA DONATA	8,294
7	VISONE	DOMENICO	8,126
8	MAZZA	GIULIANO	8,060
9	TRIPODI	FRANCO	8,000
10	ZINGONE	LETIZIA	8,000
11	FAILLACE	DANILA	8,000
12	PACIELLO	LORIANA	8,000
13	CARRELLA	EMILIO	7,351
14	VESTINI	FRANCESCO	7,000
15	PETRUZZO	OTTORINO	6,000
16	FORLANI	CLAUDIA	5,162
17	ROCCO	VINCENZO	5,000
18	CONTALDI	MONICA	5,000
19	CONSALVO	GIUSEPPE	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA NUCLEARE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	FIORILLO	GABRIELLA	10,828
2	D'AMICO	DOMENICO	8,000
3	ALBANESE	CARMINE	8,000
4	ZINZI	MADDALENA	8,000
5	PLAITANO	MONICA	8,000
6	TEDESCO	NICOLINA	5,000
7	GIORDANO	ARMANDO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MEDICINA TRASFUSIONALE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	FERRARA	IDALUCIA	9,000
2	TROIANO	MARIO	8,000
3	DI TROIA	DOMENICO	6,000
4	MARINO	MARINA	5,288

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	IULA	VITA DORA	11,337
2	D'ACAMPORA	GEMMA	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

NEFROLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	DI MICCO	LUCIA	32,067
2	SIRICO	MARIA LUISA	31,499
3	DI LUCCIO	ROSANNA	22,032
4	NAPPI	RICCARDO	18,189
5	SCHULZE	JUTTA	16,433
6	BENCIVENGA	MARIANNA	14,625
7	CUOMO	VINCENZO	14,433
8	LAURINO	SIMONA	14,268
9	ANNECCHINI	ROBERTA	12,394
10	GALISE	ANTONIO	11,786
11	ROMANO	MASSIMO	9,944
12	MASCIA	SARA	9,708
13	STANZIONE	GIOVANNA	9,030
14	CELANO	MONIA	9,012
15	CHIRICONE	DANIELA	9,000
16	ZAMBOLI	PASQUALE	9,000
17	CIOTOLA	ANNALISA	9,000
18	SCIGLIANO	RAFFAELE	9,000
19	FARRE	GIOVANNA	9,000
20	RUOCCO	CAROLINA	9,000
21	MIRANDA	NUNZIA	9,000
22	BRANCACCIO	STEFANIA	9,000
23	ROSSANO	ROBERTA	9,000
24	CAPOLONGO	GIOVANNA	9,000
25	MARCARELLI	FABIANA	8,270
26	SENIGALLIESI	LUIGI	8,228
27	POTA	ANDREA	8,000
28	MAROTTA	PAOLA	8,000
29	DI GIUSEPPE	DANIELA	8,000
30	BILANCIO	GIANCARLO	8,000
31	VISCIANO	BIANCA	8,000
32	MIRANDA	IDA	8,000
33	APICELLA	LUCA	8,000
34	ARGENTINO	GENNARO	8,000
35	SOSIO	ROSA	8,000
36	MARINO	RAFFAELE	6,024
37	SATTA	ERSILIA	6,000
38	AQUINO	ASSUNTA	5,000
39	LORENZO	MADDALENA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

NEUROCHIRURGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	GALLO	ALESSANDRO CIRO	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

NEUROLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VALENTINO	PATRIZIA	36,261
2	CICCONE	GIANLUCA	29,312
3	PANDOLFI	MARIA	26,732
4	SQUILLANTE	MASSIMO	23,996
5	COZZOLINO	AUTILIA	22,311
6	CIAMPA	CLOTILDE	16,867
7	PICCOLO	FRANCESCA	16,133
8	IANNICIELLO	MARTA	15,933
9	LONGO	KATIA	12,476
10	DANIELE	LUCA	12,189
11	DE VITO	MARIANNA	11,828
12	PEZZELLA	MARIANNA	10,669
13	SANTULLI	LIVIA	9,501
14	DE FALCO	ARTURO	9,440
15	SCHETTINO	CARLA	9,267
16	RANIERI	ANGELO	9,129
17	CIPULLO	FEDERICA	9,078
18	RUSSO	CINZIA VALERIA	9,030
19	SILVESTRO	ANNA	9,000
20	LANDI	DORIANA	9,000
21	GIORDANO	ALFONSO	9,000
22	PICILLO	MARINA	9,000
23	CALIFANO	FRANCESCA	9,000
24	RIPA	PATRIZIA	8,735
25	CASTELLUCCI	ONOFRIO	8,000
26	ARNONE	BIAGIO	8,000
27	VONA	VINCENZA	7,450
28	BECCI	ROSA	6,635
29	MAURO	ALFONSO	5,000
30	CIANFRANI	MADDALENA	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	D'AMICO	FULVIO	29,466
2	SPIGAPIENA	RAFFAELLA	26,795
3	SALERNO	FILOMENA	25,810
4	PIRONE	TERESA	23,861
5	CUTOLO	LUISA	17,092
6	FORTUNATO	DELIA	15,584
7	DE LUCIA	MARIA CARMELA	14,854
8	FERRANTE	DIEGO	14,147
9	OPERTO	FRANCESCA FELICIA	13,743
10	BOVE	DOMENICO	12,462
11	PICARIELLO	ANTONELLA	12,391
12	ISONE	CLAUDIA	11,279
13	AMMENDOLA	EDUARDO	10,779
14	RIPPA	CARMEN DONATELLA	10,260
15	FORMICOLA	FRANCESCA	9,995
16	PISANO	SIMONE	9,450
17	AVOLIO	DEBORAH	9,307
18	LEMBO	CARLA	9,300
19	SARNATARO	EMILIA	9,023
20	CATONE	GENNARO	9,018
21	SANTORO	ELENA	9,017
22	AURICCHIO	GIANFRANCA	9,000
23	SIRACUSANO	ROSAMARIA	9,000
24	CHIANESE	MAGDA	8,575
25	DI DONA	ANNA	8,379
26	MATRONE	ROSA	8,177
27	GIOIA	FLAVIO	8,060
28	NAPPI	GIUSEPPINA	6,480

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

NEURORADIOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MESSALLI	GIANCARLO	8,000
2	SENESE	ROSSANA	8,000
3	CORVINO	ANTONIO	7,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

OCULISTICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	ROCCO	CLAUDIO	57,473
2	VELE	PAOLA	45,925
3	FERRARA	GIUSEPPE	38,763
4	SANTINELLI	ORNELLA	31,152
5	CIRILLO	SALVATORE ADRIANO	27,474
6	PICCOLO	ANNA	25,033
7	LAURIA	ANTONIO	24,276
8	INTRAVAJA	ALFONSO	23,684
9	POLITO	BIAGIO	20,827
10	BREVE	MARIA ANGELICA	18,114
11	MINUTILLO	EMMA	17,843
12	BIONDI	LAURA	16,255
13	di LAURO	RAFFAELLA	15,984
14	PAGLIARA	VINCENZO	14,996
15	D'ACUNZO	TOMMASO	13,947
16	PROTA	VANESSA	13,169
17	MININNI	FABIO	13,044
18	CHIARIELLO VECCHIO	ELISABETTA	12,879
19	MASSARO	CRISTINA	12,456
20	BABINO	ANTONIO	12,381
21	PELLEGRINO	FABIANA	12,304
22	BONGIORNO	ROSARIA	12,285
23	VITALE	RAFFAELLA	10,155
24	BIANCO	STEFANIA	10,031
25	CARELLI	ROBERTA	10,003
26	TREMOLATERRA	GIOVANNA	9,810
27	IULIANO	ADRIANA	9,000
28	FARESE	ELVIRA	8,495
29	IOVINO	CARLO	8,277
30	DE PASCALE	ENRICO	8,000
31	MELE	LUIGI	8,000
32	CUCCARO	CHIARA	8,000
33	MALAGNINO	ANTONELLA	7,000
34	TORO IBANEZ	PATRICIA	6,543

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	TOKKOLA	MARCO	41,760
2	NUNZIATA	ALESSANDRO	22,674
3	MENDUNI de ROSSI	ATTILIO	20,442
4	CARRATU'	PAOLA	13,422
5	LICCARDO	FRANCESCA	13,254
6	SAVA	SARA	10,926
7	CHIRICO	JORGE GERARDO	10,571
8	PENTANGELO	GIOVANNI	9,349
9	VOLPE	FEDERICO	9,098
10	IANNACCONE	GIAN ALFREDO	9,065
11	DE CHIARA	ORLANDO	8,532
12	SISALLI	LAURA	8,459
13	PAOLOZZI	CARLO	8,350
14	IACOMINO	ROSALIA	8,000
15	MONACO	ADRIANO	8,000
16	ADINOLFI	FRANCA	8,000
17	AITELLA	ANTONIETTA	7,040
18	DI DOMENICO	FABIO	7,000
19	VIOLA	LUIGI	5,106
20	INDELLI	ENRICO	5,000
21	IENNACO	GIUSEPPE	4,437
22	SACCO	FRANCESCO	4,388
23	NUNZIATA	MONICA	4,233
24	PANDISCIA	MARCO	4,166
25	GNAZZO	NICOLETTA	4,122
26	CASILLO	MARIANNA	3,546
27	MARIGLIANO	ALBA	3,429
28	BISOGNO	MARCO	3,403
29	MORANO	LUCIA	3,202
30	ROSA	CLAUDIO	3,124
31	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	3,108
32	ADDABBO	FRANCESCO	3,094
33	RETTA	ANGELO	3,000
34	BROZZI	SIMONETTA	3,000
35	NAPOLI	GIUSTINA	3,000
36	LEONE	EMILIA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
37	AGANGI	MONICA	3,000
38	MUNARETTO	LUIGI	3,000
39	MORRA	MAURIZIO	3,000
40	D'ANGELO	PASQUALE	3,000
41	CUCCURULLO	PAOLO MARIA	3,000
42	SALERNO	SIMONA	3,000
43	MARINIELLO	MAURO	3,000
44	SORRENTINO	MARINA	3,000
45	GRASSIA	VINCENZO	3,000
46	NATALE	GRAZIA	3,000
47	ALFIERI	GIUSEPPE	3,000
48	MARIGLIANO	FRANCESCA	3,000
49	LEO	MARIANTONIETTA	3,000
50	SAVIGNANO	ROBERTO	3,000
51	PADRICELLI	GIULIA	3,000
52	COSTANZO	ALBERTO	3,000
53	DE STEFANO	MARIA	3,000
54	MINERVINI	DORA	3,000
55	GASPARRO	ROBERTA	3,000
56	RICCITIELLO	ALFREDO	3,000
57	LAINO	LUIGI	2,759
58	COLETTA	ROBERTA	2,282
59	CAPUTO	CHRISTIAN	2,150
60	DEL VISCOVO	DANIELE	2,120
61	DE SANTIS	MARCO	2,105
62	NUMEROSO	MARIA ROSARIA	2,000
63	PEDICINI	ANTONIO	2,000
64	SCELZA	ANTONIO	2,000
65	VILLANO	SALVATORE	2,000
66	VUOLO	GIANFRANCO	2,000
67	D'ALESSIO	IVAN	2,000
68	CRESCENZO	ILARIA	2,000
69	IORIO SICILIANO	VINCENZO	2,000
70	BORRELLI	ROBERTA	2,000
71	SAVA	ROSSELLA	2,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ODONTOIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
72	LAINO	GIULIANA	2,000
73	CAGGIANO	MARIO	2,000
74	PELUSO	VINCENZO	2,000
75	COZZOLINO	VINCENZO PAOLO	2,000
76	DI MONACO	MARCELLO	2,000
77	MAROLDA	GIANLUCA	2,000
78	GRIMALDI	RAFFAELE	2,000
79	MONACO	GIUSEPPE	2,000
80	CANCIELLO	FABIO	2,000
81	PETRACCA	DAVIDE	1,449
82	DE ANGELIS	ANTONIO	1,281
83	PANDISCIA	ALESSIO	0,453
84	CAPOZZI	GIUSEPPE	0,192
85	VALVA	PASQUALE	0,000
86	FRESA	ANTONIO	0,000
87	AURICCHIO	ANNA	0,000
88	RESCIGNO	PAOLA	0,000
89	PAPINO	VINCENZO	0,000
90	CORDOVA	ROSARIO	0,000
91	COSTANZO	RAFFAELE	0,000
92	FALIVENE	GENNARO	0,000
93	MICCOLUPI	ROBERTO	0,000
94	TROTTA	FERDINANDO	0,000
95	ANTINOLFI	FABRIZIO	0,000
96	CASSANDRO	FRANCESCO MARIA	0,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ONCOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MEO	ROSA	28,050
2	ZINNO	LUIGIA	12,595
3	PRUDENTE	ANTONELLA	12,332
4	BUCCINO	EMILIA	10,735
5	ALVINO	LINDA	10,520
6	SCAGLIARINI	SARAH	9,786
7	FASANO	MORENA	9,690
8	SABBATINO	FRANCESCO	9,360
9	FERRANTE	ANNA	9,138
10	AMBROSIO	FRANCESCA	9,081
11	SCHETTINO	CLORINDA	9,000
12	MANZO	ANNA	8,253
13	DI NAPOLI	MARILENA	8,049
14	FERRAIUOLO	CLAUDIO	8,000
15	DE CHIARA	ANGELA	8,000
16	LATERZA	MARIA MADDALENA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

ORTOPEDIA	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO TOTALE
1	VERDE	ANTIMO	01/01/1976	29,883
2	RUSSO	FERDINANDO SALVATORE	01/12/1976	26,309
3	RUSSO	AMEDEO	05/02/1953	25,332
4	CASABURI	ANTONIO	20/12/1982	17,124
5	PANTERLI	MARIA GRAZIA	20/08/1982	15,436
6	CALIENDO	ROBERTO	28/01/1980	10,805
7	FARACO	PINA	21/12/1980	10,713
8	PELUSO	MARCO	17/05/1964	10,296
9	SANNINO	CIRO	25/10/1973	10,031
10	CAPUA	KATIUSCIA	22/11/1978	9,988
11	PORPORA	GIOVANNI	10/10/1983	9,858
12	VIAFORA	GIULIANO	03/04/1980	9,679
13	ROBERTO	VINCENZO LUCIO	13/12/1983	9,384
14	MATTEUCCI	LUDOVICO	29/04/1971	9,100
15	BUSCO	GENNARO	31/08/1983	9,000
16	BUONONATO	CARLO	05/10/1982	8,927
17	RUSSO	UMBERTO	27/12/1973	8,856
18	CUOMO	SANTINO	11/06/1982	8,822
19	SOLDATI	ALESSANDRA	08/04/1983	8,808
20	FUSCHILLO	VINCENZO	25/09/1978	8,381
21	LONGOBARDI	MAURIZIO	01/12/1961	8,000
22	LOMBARDI	NICOLA	01/05/1967	8,000
23	NASTRUCCI	GUGLIELMO	03/10/1980	8,000
24	MANCINI	DONATO	02/08/1983	8,000
25	VAIANO	VALERIA	25/01/1982	7,000
26	RIZZO	BRUNO	18/012/1957	5,165
27	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	3,000
28	IANNELLI	CATALDO	02/09/1978	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

OSTETRICIA E GINECOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	ASCIONE	LUIGI	75,143
2	CASSESE	EUFEMIA	32,175
3	RULLO	VALENTINA	24,802
4	ROCCO	VINCENZO	24,620
5	VOLPICELLI	TATJANA	18,575
6	MASTROIANNI	MARIA	14,288
7	CAVALLO	PASQUALINO	14,278
8	AVOLIO	EDVIGE	13,757
9	NIGRO	GIANCARLO	13,261
10	RUSSO	ALESSANDRO	13,002
11	BATTISTA	LUCIA	11,310
12	DI NARDO	MARIA ANTONIETTA	11,280
13	ROMANZI	DANIELA	11,204
14	CORCIONE	MARIA	11,000
15	RUSSO	CINZIA	10,899
16	PICARIELLO	ANTONIO	9,548
17	GAMBARDELLA	VERONICA	9,303
18	MORRA	CARMINA	9,136
19	D'UVA	MARISTELLA	9,114
20	FORMISANO	CARMEN	9,090
21	COSTANTINO	DOMENICO	9,090
22	SCHETTINO	MARIA TERESA	9,072
23	BIZZARRO	ELIO	9,018
24	METASTASIO	PAOLA	9,000
25	PECORARO	MARINELLA	9,000
26	CERROTA	GIUSEPPE	9,000
27	MEO	DANIELA	9,000
28	CARBONE	ILMA FLORIANA	9,000
29	SORRENTINO	FILOMENA	9,000
30	CAPRIO	FRANCESCA	9,000
31	TAMMARO	CAROLINA	9,000
32	MALLIA	MILANES GIOVANNA	9,000
33	MASSARO	GIULIA	9,000
34	FUSCHILLO	GIULIA	8,099
35	TIRABASSO	SALVATORE	8,086
36	GARGANO	VIRGINIA	8,060
37	PISCOPO	LUIGI	8,042
38	MARRA	VINCENZO	8,039
39	D'AVINO	SARA	8,027
40	BUONINFANTE	LUCA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

OSTETRICIA E GINECOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
41	DI MARTINO	ORNELLA	8,000
42	LONGO	MAURIZIO	8,000
43	CORRADO	ZAIRA	8,000
44	MICALEF	RODOLFO	8,000
45	PEDATA	ROSA	8,000
46	COPPOLA	MARINA	8,000
47	AMOROSO	SONIA	8,000
48	RUSSO	CLAUDIA	8,000
49	MORRA	ILARIA	8,000
50	CAGGIANO	FRANCESCO	7,050
51	BISOGNI	CATERINA	7,021
52	D'AMARO	ROSA	7,000
53	CIARLO	NICOLA ANTONIO	7,000
54	GUARINO	GIANLUCA	7,000
55	FEDERICO	ELISABETTA	7,000
56	D'AMORE	ANNA	6,422
57	MARRA	WALTER	6,000
58	MARSILIA	MARIA	6,000
59	MARINO	ANGELO	5,396
60	COSTANTINO	MARIA	5,079
61	COSTABILE	MARCELLO	5,072
62	MAGLIANO	ANTONELLA	5,063
63	FERRARA	ROBERTO	5,000
64	DELLA VALLE	RITA	5,000
65	BARRETTA	VINCENZO	5,000
66	VUOLO	COSTANTINO	5,000
67	CUOMO	LUIGI	5,000
68	MARMO	VINCENZO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

OTORINOLARINGOIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CATERINO	ROSA	31,895
2	ROCERETO	ERMINIA	31,688
3	D'ONZA	MICAELA	27,940
4	IANNECE	GIANCARLO	22,268
5	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	20,349
6	IOVINE	RENATA	20,100
7	DIOMAIUTO	IMMA	16,548
8	AVVISATI	FRANCESCO	16,175
9	DI MARCO	FRANCESCO	15,751
10	CANTONE	ELENA	14,727
11	DI MARIA	FEDERICA	14,436
12	LAMANNA	LUCIO	13,515
13	NICOLELLA	GENNARO	13,488
14	VERNIERI	EDOARDO	12,938
15	GRASSIA	ROSA	11,418
16	SEVERINO	STEFANIA	11,119
17	DESIDERIO	SALVATORE	11,100
18	IOVINE	GRAZIA MARIA	10,168
19	GIOVENALE	GIOVANNI	10,127
20	ALLOCCA	VIVIANA	9,498
21	LICCIARDI	SALVATORE	9,314
22	DE SANTIS	CARLA	9,153
23	DI MARTINO	MONICA	9,144
24	CUZZOCREA	ROBERTO	9,000
25	GENTILE	MARCELLO	9,000
26	SCARPA	ALFONSO	9,000
27	CAPASSO	PASQUALE	9,000
28	SPADERA	LUCREZIA	9,000
29	D'AVINO	LUIGI	8,567
30	RANIERI	GRAZIELLA	8,518
31	SEQUINO	GIULIANO	8,375
32	BAGNALE	CARMELA	8,329
33	RUSSO	GENNARO	8,144
34	DE NICOLA	PIETRO	8,102
35	ALBANESE	LUIGI	8,093
36	SORRENTINO	GIUSEPPE	8,087
37	ROMANO	DOMENICO	8,054
38	RISUCCI	EMANUELA	8,036

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

OTORINOLARINGOIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
39	GRAZIANO	ORESTE	8,000
40	CAPALDO	ALFONSO	8,000
41	RINALDI	ELIO	8,000
42	CRISCUOLI	GAETANO	8,000
43	CASTALDO	GIOVANNI	8,000
44	FAIELLA	FRANCESCO	8,000
45	ROSSI	GIUSEPPINA	8,000
46	INDOLFI	VIVIANA	8,000
47	DE LUCA	GIUSEPPINA	7,352
48	RUSSO	LUIGI	7,060
49	SAVIGNANO	LUISA	6,837
50	NORINO	GIOVANNA	6,735
51	NICOLO'	DONATO	6,240
52	TRUSIO	ANTONIO	6,144
53	ABAGNALE	RAFFAELE	6,080
54	DE BLASIO	DANIELA	6,030
55	DE LUCA	CONCETTA	6,000
56	PETRELLA	FILOMENA	5,375
57	AULETTA	PASQUALE	5,000
58	MAURO	GAETANO	3,000
59	BRANCACCIO	ANTONELLO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PATOLOGIA CLINICA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	GRIECO	VIVIANA	18,935
2	DI TROIA	DOMENICO	16,167
3	CICATELLI	PIETRO	15,321
4	MOSAVAT	MAHROKH	14,480
5	MARINO	MARINA	14,465
6	DI PALMA	GERARDINA	14,387
7	VIETRI	MARIA TERESA	8,000
8	INGENITO	LUCIA	8,000
9	TREZZA	ANTONIO	5,273

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PEDIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VERNI'	MARIATERESA	40,523
2	DINARDO	MICHELE	32,954
3	DI MITA	ONORINA	29,033
4	IODICE	RAFFAELLA MARGHERITA	29,013
5	SIRIGU	ANTONELLA	28,315
6	ESPOSITO	OSCAR	26,847
7	LENTA	SELVAGGIA	24,088
8	BROCCOLETTI	TERESA	19,952
9	VITALE	VIRGINIA	18,457
10	SAVARESE	RAFFAELE	17,329
11	SARNO	MICAELA	15,596
12	ESPOSITO SALSANO	MARIA	13,928
13	NUGNES	ROSA	13,395
14	CENNAMO	MARINA	13,212
15	VECCHIONE	ERICA	13,134
16	D'ANNA	CAROLINA	12,369
17	TORINO	MILENA	12,363
18	COPPOLA	DANIELA	12,200
19	SCOTTOLO DI SANTOLO	SALVERINA	11,703
20	BALIVO	FRANCESCA	11,325
21	PEZZULO	ASSUNTA	10,935
22	NARCISO	VALERIA	10,482
23	GRAZIANO	LUISA	9,685
24	CAPUANO	GRAZIA	9,424
25	CENNAMO	LUCIA	9,420
26	SAVARESE	PIERA	9,396
27	MARSELLA	MARIA	9,234
28	IULIANO	RAFFAELLA	9,148
29	ARDIA	ELEONORA	9,120
30	D'ANTONIO	ELISA	9,057
31	LA MARCA	ANGELA	9,050
32	UNGARO	CARLA	9,021
33	CAPUTO	NIVES	9,000
34	SALVATI	VIRGINIA MICHELA	9,000
35	CAPASSO	MICHELE	9,000
36	RICCIO	FLAVIA EKELA	9,000
37	SIGNORIELLO	LUIGINA	9,000
38	COCCORULLO	PAOLA	9,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PEDIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
39	PEZONE	ILARIA	9,000
40	FUSCO	CLAUDIA	9,000
41	SANTANIELLO	FEDERICA	9,000
42	ROMANO	TIZIANA	9,000
43	ROMANO	ANNA	9,000
44	GALLICOLA	FEDERICA	9,000
45	CRESTA	NICOLETTA	9,000
46	CELIENTO	IRENE	9,000
47	MERCOGLIANO	CARMELA	9,000
48	D'ANIELLO	ANTONIETTA	8,558
49	PAPADOPOULOS	NIKI	8,516
50	COPPOLA	FILOMENA	8,324
51	GRIMALDI	MANUELA	8,063
52	ERRICHIELLO	SIMONA	8,000
53	ROCCO	ADRIANA	8,000
54	BATTAGLIESE	ANTONELLA	8,000
55	CITARELLA	SERENA	8,000
56	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO	7,000
57	FIORILLO	CRISTINA	6,805
58	BRUNO	MARIA ROSARIA	6,000
59	BARLOTTI	ANTONIO	5,000
60	PEPE	GIOVANNA	4,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PNEUMOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PEDICELLI	ILARIA	38,174
2	CORBO	ROBERTA	14,368
3	CAUTERUCCIO	ROSA	13,548
4	D'ANTO'	ROSA	11,185
5	ANNUNZIATA	ANNA	10,182
6	RUSSO	FORTUNA	9,722
7	PACELLI	GIANMATTEO	9,060
8	MUSELLA	VALENTINA	9,000
9	ARENARE	GENNARO	9,000
10	FERRIGNO	FRANCESCO	9,000
11	PALLADINO	FIORENZA	8,642
12	DEL GIUDICE	GINEVRA	8,594
13	FABOZZI	IMMACOLATA	8,312
14	TINTO	ANIELLO	8,218
15	KOURI	MAGDALINI	8,106
16	RADICELLA	DIANA	8,000
17	MELCHIORRE	FORTUNATA	7,941
18	FERRARO	VINCENZO	7,730
19	SANTORIELLO	CARLO	7,360
20	BOSELLI	MADDALENA	6,988
21	SANTONICOLA	MARILENA	6,222
22	SIMONETTI	LUIGI	5,660
23	BUONOCORE	ANNA	5,000
24	ESPOSITO	MARIA	5,000
25	VICINANZA	FRANCO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICHIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	GARRAMONE	STEFANIA	44,304
2	LEO	ANASTASIA	37,653
3	DE VITA	LORIS IVAN	33,770
4	OPPEDISANO	SIMONA	33,179
5	MIRABELLA	ALESSANDRA	32,591
6	IANDOLO	MARIA AUGUSTA	32,326
7	ORRICO	ADA	29,693
8	SALZANO	ANTONIO	24,192
9	PIRARELLA	FIORELLA	22,173
10	ESPOSITO	GENNARO	22,158
11	PICCIRILLO	MILENA	21,359
12	MORRONE	ELENA	20,576
13	IODICE	VALERIA	16,743
14	COROMINAS RABASSA	MARIA DOLORS	15,528
15	PIRONE	STEFANIA	15,077
16	INIZIATO	VALERIA	12,604
17	FERRARA	RACHELE	12,061
18	PISAPIA	MARISA	11,858
19	LAUDATO	ALESSANDRA	11,403
20	FIORE	GERMANO	11,016
21	DEL VECCHIO	VALERIA	10,770
22	PLAITANO	ERNESTA	10,690
23	DI CERBO	ARCANGELO	10,601
24	COPPOLA	LAURA	9,911
25	ESPOSITO	GIULIA	9,242
26	MERLOTTI	ELEONORA	9,054
27	AVINO	CAMILLO	9,000
28	AVOLIO	DANIELE	9,000
29	LUCIANO	MARIO	9,000
30	MANSUETO	STEFANO	8,720
31	BUONOCORE	MARIAFRANCESCA	8,338
32	DI FILIPPO	CARMELA	8,324
33	MASTROMO	DANIELE	8,036
34	AVALLONE	LOREDANA	8,000
35	DI GENIO	MONICA	8,000
36	DE VIVO	ELISA	8,000
37	VIGNAPIANO	ANNARITA	8,000
38	GIORDANO	SARA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICHIATRIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
39	RICCI	ALESSIA	7,209
40	SCOGNAMIGLIO	PASQUALE	7,060
41	PANNONE	GENNARO	7,018
42	CALDARAZZO	SALVATORE	7,000
43	MAURO	ALFONSO	6,000
44	PERILLO	DONATO	6,000
45	ARDIZIO	ELDA	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOLOGIA (Medici)	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VUOTTO	ROSARIA	9,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOTERAPIA (Medici)	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VUOTTO	ROSARIA	9,000
2	MASSARO	CRISTINA	8,000
3	IODICE	VALERIA	8,000
4	SALOMONE	MARIA	8,000
5	CALDARAZZO	SALVATORE	7,000
6	BUONOCORE	MARIAFRANCESCA	7,000
7	ROMITI	GIULIO	5,000
8	MASTROBISO	MAURA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

RADIOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	D'ALESSANDRO	LUCIA	45,245
2	MARMO	MARIO	38,248
3	D'AVANZO	CATERINA	33,359
4	FERRAIOLI	MARCO	28,875
5	LALLI	GIANLUIGI	21,994
6	CICALA	DOMENICO	18,399
7	DE ROSA	FERDINANDO	17,815
8	TORO	GABRIELLA	17,548
9	D'ERRICO	CHIARA	17,037
10	DE LILLO	MARIA LAURA	15,083
11	ROSA	ALESSANDRO	14,748
12	SERAO	NICOLA	13,617
13	SGAMBATI	PAOLO	13,453
14	MESSALLI	GIANCARLO	12,737
15	SICA	ALFONSO MARCO	11,840
16	VITALE	VALERIO	11,163
17	GATTI	GIAN LUIGI	11,111
18	SAGNELLI	MARCO	10,296
19	DE GENNARO	ANGELA	9,522
20	NAPOLI	ELVIRA	9,449
21	SALA	ROSA	9,068
22	LAMBERTI	ESTER	9,046
23	PACIELLO	ANTONELLA	9,000
24	COLLINA	ANNA	9,000
25	GRATTACASO	GIUSEPPE	8,855
26	PRUDENTE	MARIAEVELINA	8,660
27	RIZZO	MARIA GRAZIA	8,648
28	CAMPANILE	FRANCESCO	8,536
29	PIGNATELLI di SPINAZZOLA	NICOLETTA	8,018
30	CREMONE	MATTEO	8,000
31	MAUTONE	LUCIA	8,000
32	CORVINO	ANTONIO	8,000
33	AVITABILE	GIUSEPPE	7,231
34	CARTOLANO	GIOVANNA	7,214
35	BASSO	MICHELE	7,000
36	MARTORA	ROSA	7,000
37	REGINE	RENATO	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

RADIOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
38	BABINO	GIOVANNI	5,032
39	MEMOLI	EGIDIO	5,000
40	SERPICO	ANTONIO	5,000
41	ESPOSITO	FILOMENA	5,000
42	CIOFFI	ANNAMARIA	5,000
43	SANTOPAOLO	ORNELLA	5,000
44	ALFINITO	MAURIZIO	5,000
45	IAQUINTA	SABRINA	5,000
46	PORTA	MARIA ELENA	5,000
47	CIANELLI	STEFANO MARIA	5,000
48	SESTINI	LOREDANA	5,000
49	PISANI	PASQUALE	3,144
50	GRANITO	PIERO	3,000
51	ZOI	EVANGELIA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

RADIOTERAPIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CALVANESE	MARIA GRAZIA	9,000
2	FALIVENE	SARA	8,000
3	D'AMATO	GIUSEPPE	7,000
4	CUOMO	MARIAGRAZIA	7,000
5	CRISCI	ROSANNA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

REUMATOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	LOI	GABRIELLA	14,431
2	PADULA	STEFANIA	13,034
3	PARISI	ANNA	12,333
4	AQUINO	MARIA MADDALENA	10,238
5	MARRAZZO	LUIGIA	10,040
6	RUOCCO	LUIGIA	9,621
7	COSTA	LUISA	9,518
8	CIMMINO	MICHELE	9,471
9	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	9,000
10	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	8,423
11	GUGLIUCCI	GIOVANNI	8,096
12	BRUNER	VINCENZO	8,093
13	MONTALBANO	SIMONA	8,018
14	AMATO	PATRIZIA	8,000
16	GRECO	IDA	8,000
15	BERTOLINI	NICOLETTA	8,000
17	SETOLA	CARMINE	7,125
18	CIOFFI	RAFFAELE	7,121
19	OREFICE	MADDALENA	7,000
20	MARINO	ANNA	6,857
21	ABIGNANO	GIUSEPPINA	6,000
22	CASO	FRANCESCO	6,000
23	PIRRO	LAURA	6,000
24	MERCHIONDA	ANNA	5,114

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

SCIENZA ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CORVINO	RAFFAELLA	9,000
2	AMATO	VALERIA	9,000
3	DE MAGISTRIS	LANFRANCA	8,000
4	CAPUANO	LUCIA	8,000
5	ESPOSITO	TERESA	8,000
6	LABANCA	FLORA	6,078
7	COSCIA	LEONARDO	6,000
8	SERVILLO	LUIGI	5,000
9	TORRE	CARMELA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

UROLOGIA	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	MARSICANO	MARIANO	30,809
2	ROCCHETTI	ROMUALDO	12,526
3	ANNUNZIATA	EMANUELE	10,942
4	DELLA VECCHIA	ALDO	10,364
5	MONTANARO	VITTORINO	9,000
6	BALSAMO	RAFFAELE	9,000
7	METTA	GIACOMO	8,903
8	GALASSO	FABIO	8,333
9	SIMONE	OMERO	8,144
10	BARBA	CIRO	8,096
11	REGA	ANNA	8,000
12	PANE	UMBERTO	8,000
13	BOTTAI	ANDREA	8,000
14	CASTALDO	LUIGI	8,000
15	CALTAVITURO	GAETANO GIUSEPPE	7,000
16	CICALESE	CARMINE	6,858
17	DI CARLO	ROSANNA	6,180
18	CURCIO	CARMINE	6,000
19	DALENA	GIUSEPPE	6,000
20	OPROMOLLA	DONATO	5,408
21	INTILLA	OLIVER	5,072
22	DOVINOLA	GIUSEPPE	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

BIOLOGI	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	VITIELLO	MARIATERESA	30,594
2	LIGUORI	LUCIA	12,246
3	MARTORA	ANTONELLA	11,822
4	PISACANE	ANNA	11,409
5	RINALDI	LUCIA	11,288
6	CASILLO	ROSAMARIA	10,915
7	ONNEMBO	GERARDINA	10,681
8	ROVETTI	ADELE	10,617
9	MARTORA	PINA	10,346
10	MAIELLO	DANIELA	10,199
11	SPAMPANATO	ANTONELLA	9,000
12	IORIO	MYRIAM	9,000
13	SALIERNO	MARIANNA	9,000
14	MALANGA	ANTONELLA	9,000
15	BARTIROMO	MARTA	9,000
16	FERRIGNO	MADDALENA	9,000
17	PAOLILLO	ROSSELLA	9,000
18	RICCIO	ALESSANDRA	9,000
19	GARGANO	ROSALBA	9,000
20	CAMPANA	ANNAPAOLA	9,000
21	CALIENDO	SABRINA	9,000
22	PUZONE	STELLA	9,000
23	ESPOSITO	SONIA ANNA	9,000
24	BERSANETTI	ANNALISA	9,000
25	CALABRESE	MADDALENA	9,000
26	ALFANO	SETTIMIA	9,000
27	FRULIO	GIULIA	9,000
28	RONGO	MARIA	9,000
29	MARINO	ROSSELLA	9,000
30	PELLICANO	ANGELA	9,000
31	BORRELLI	VITTORIA	9,000
32	CIOFFI	MARICA	9,000
33	PAPA	MARIA FRANCESCA	9,000
34	GUIDA	ASSUNTA	9,000
35	ABATE	GIOVANNA	8,072
36	DE MARCO	CLAUDIA	8,000
37	NOVIELLO	SILVANA	8,000
38	CRISCUOLO	MARIA	8,000
39	PORTA	ROSARIA	8,000
40	MANDARA	TERESA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

BIOLOGI	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
41	AVALLONE	GIULIANA	8,000
42	DI FILIPPO	SABRINA	8,000
43	LABRUNA	GIUSEPPE	8,000
44	LA PORTA	RAFFAELE	8,000
45	IUORIO	TINA	8,000
46	MARESCA	OLGA	8,000
47	BALDI	LOREDANA	8,000
48	CHIANESE	DONATO	8,000
49	COSTANZA	MARIA ROSARIA	8,000
50	TORTORA	ROBERTA	8,000
51	SERRITELLA	ROSA	8,000
52	FRANCI	GIANLUIGI	8,000
53	SENATORE	ZAIRA	8,000
54	SORRENTINO	ANGELA	8,000
55	FALCONE	ROSARIA	8,000
56	D'URSO	MARIARITA	8,000
57	CORDELLA	ANGELA	7,000
58	GAETA	SARA	7,000
59	CRUDELE	VALERIA	7,000
60	OLIVIERI	PATRIZIA	6,000
61	TARSITANO	MARINA	6,000
62	GUACCI	ANNA	6,000
63	ALTAMURA	FABIANA	6,000
64	DI PRISCO	GIOVANNA	5,753
65	BASILE	ANNA	5,228
66	SORRENTINO	CARMELINA	5,021
67	LANDI	LUISELLA	5,000
68	DI SPIGNA	GAETANO	5,000
69	PAPPALARDO	LUIGI	5,000
70	D'ANTONIO	FLORIANA	5,000
71	VITALE	ANNA	5,000
72	PARADISO	MARIA ANTONIETTA	5,000
73	MALLARDO	MICHELINA	5,000
74	BELLO	ANNA MARIA	5,000
75	NASTRO	ALFONSO	5,000
76	MARINO	FIORENTINO	3,000
77	DI PALMA	SALVATORE	3,000
78	MARINO	CLAUDIA	3,000
79	GAUDIANO	GIUSEPPE	3,000
80	POSTIGLIONE	NICOLA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

CHIMICI	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	AMOROSO	IMMACOLATA	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOLOGI Psicologia	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	CINQUEMANI	GIUSEPPA	29,082
2	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	26,243
3	HEIN	GABRIELE	20,879
4	PALUMBO	ARMANDO	18,701
5	MARINO	SABRINA	18,160
6	CARUSO	STEFANIA	17,147
7	DI CLEMENTE	ROSARIA	16,388
8	FERRARELLI	SILVIA	16,373
9	GLEIJESES	MARIA GLORIA	15,725
10	LAVINO	ANNACONSIGLIA	15,372
11	GAGLIANO	SILVIA	15,028
12	CRISCITIELLO	MARGHERITA	14,918
13	MASSA	ALESSANDRA	12,838
14	CARDI	LAURA	10,000
15	GAGLIONE	GIULIANO	9,000
16	PADULA	ANNA	9,000
17	FERRARA	SERENA	9,000
18	SELVINO	MARIA SERENA	9,000
19	D'ELIA	DANIELA	9,000
20	SPERANZA	FILOMENA	9,000
21	ESPOSITO	LUISA	9,000
22	ARGENTIERE	ALESSANDRA	9,000
23	VITILLO	PAOLA	8,000
24	ILLIBATO	CARMELA	8,000
25	GIORDANO	CELESTE	8,000
26	IMOLETTI	MARIA	8,000
27	MERCURIO	SIMONA	8,000
28	DE SANTO	ROSA MARIA	8,000
29	AMATURO	ANGELA	8,000
30	AMENTA	FABIO	8,000
31	DE SIO	PAOLA	8,000
32	MARINO	FRANCESCA	8,000
33	BIDOLI	GIOVANNA	8,000
34	BARRA	MARIA GIOVANNA	8,000
35	VALENTINI	VALENTINA	8,000
36	ADILETTA	ROSA	8,000
37	SCOTTI D'ANIELLO	ASSUNTA	8,000
38	LAURITANO	DOMENICO GERARDO	8,000
39	LEONE	ANNALISA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOLOGI Psicologia	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
40	BENEDUCE	LUCIA	8,000
41	CAPPUCCIO	FRANCESCA	8,000
42	PUCCI	MANUELA	8,000
43	BOTTIGLIERI	FRANCA	7,404
44	CAIAZZO	MARIA SILVANA	7,096
45	SABELLI	MARIA	7,000
46	PETRILLO	GIUSY	7,000
47	SCHEMBRI	ROSARIA	7,000
48	LAMBERTI	VALENTINA	7,000
49	FORTE	GESUALDA	7,000
50	AMETRANO	FIORELLA	7,000
51	VITALE	GIULIA	6,180
52	TOSCANO	ANTONELLA	6,000
53	CIOFFI	ERMINIA	6,000
54	NICOLETTI	CLAUDIA	6,000
55	PECORARO	NADIA	6,000
56	SALVATI	TIZIANA	6,000
57	CINQUEGRANO	ANGELA	6,000
58	RUSSO	URSULA	6,000
59	RANIERI	ALESSIA	5,237
60	NAPPI	ROSANNA	5,000
61	MOCERINO	ADRIANA	5,000
62	PATRONE	IMMACOLATA	5,000
63	IZZO	MARIA GRAZIA	5,000
64	CARLUCCIO	VIVIANA	5,000
65	VALDEVIT	ANDREA	5,000
66	TELESE	GERARDO	5,000
67	SILVESTRI	CRISTINA	5,000
68	RICCIO	FRANCESCA GABRIELLA	5,000
69	MARCIANO	RAFFAELLA	5,000
70	GIORDANO	LUCIA	5,000
71	MENAFRO	MARIAROSARIA	5,000
72	ESPOSITO	CONCETTA	3,000
73	ORSO	CAMILLA	3,000
74	MAUTONE	STEFANIA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOLOGI Psicoterapia	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	BOTTIGLIERI	FRANCA	29,142
2	VITILLO	PAOLA	22,385
3	SABELLI	MARIA	20,734
4	MENAFRO	MARIAROSARIA	19,905
5	POLICASTRO	PIERLUIGI	16,871
6	FERRARELLI	SILVIA	16,373
7	LAVINO	ANNACONSIGLIA	13,372
8	D'AMATO	SABINA	13,166
9	RACIOPPI	FRANCESCA	9,036
10	CARUSO	STEFANIA	9,000
11	MARINO	SABRINA	9,000
12	GIORDANO	CELESTE	9,000
13	PADULA	ANNA	9,000
14	CARDI	LAURA	9,000
15	FERRARA	SERENA	9,000
16	GIUGLIANO	MARIA	9,000
17	RUOCCO	ANNA	9,000
18	SELVINO	MARIA SERENA	9,000
19	GAGLIONE	GIULIANO	9,000
20	D'ELIA	DANIELA	9,000
21	SPERANZA	FILOMENA	9,000
22	ESPOSITO	LUISA	9,000
23	DI CLEMENTE	ROSARIA	8,000
24	ILLIBATO	CARMELA	8,000
25	CONFORTI	BARBARA	8,000
26	CRISCITIELLO	MARGHERITA	8,000
27	GLEIJESES	MARIA GLORIA	8,000
28	DI MARINO	GINA	8,000
29	MERCURIO	SIMONA	8,000
30	DI FRANCESCO	IOLE	8,000
31	AMATURO	ANGELA	8,000
32	AMENTA	FABIO	8,000
33	MARINO	FRANCESCA	8,000
34	BARRA	MARIA GIOVANNA	8,000
35	VALENTINI	VALENTINA	8,000
36	ADILETTA	ROSA	8,000
37	ROCCO	LORENZO	8,000
38	CALIFANO	ANNALISA	8,000
39	LEONE	ANNALISA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOLOGI Psicoterapia	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
40	IOVINO	STEFANO	8,000
41	BENEDUCE	LUCIA	8,000
42	CAPPUCCIO	FRANCESCA	8,000
43	PUCCI	MANUELA	8,000
44	FRANZESE	CARMELINA	8,000
45	CASTIELLO	ANNA	8,000
46	MARESCA	RITA	8,000
47	SILVESTRI	CRISTINA	7,298
48	CAIAZZO	MARIA SILVANA	7,000
49	GAGLIANO	SILVIA	7,000
50	MASSA	ALESSANDRA	7,000
51	DE SANTO	ROSA MARIA	7,000
52	VECCHIONE	OLGA	7,000
53	IZZO	MARIA GRAZIA	7,000
54	LAMBERTI	VALENTINA	7,000
55	AMATO	IMMACOLATA	7,000
56	AMETRANO	FIORELLA	7,000
57	FORTE	EMILIANA	7,000
58	PETROZZIELLO	MARIA LUISA	6,000
59	VITALE	GIULIA	6,000
60	SERRAPICA	TERESA	6,000
61	SCARPATI	ROSSANA	6,000
62	TOSCANO	ANTONELLA	6,000
63	TROISI	MASSIMILIANO	6,000
64	FERRIGNO	ADRIANA	6,000
65	PECORARO	NADIA	6,000
66	PAOLILLO	ANTONELLA RAFFAELLA	6,000
67	BARRA	GIUSEPPINA	6,000
68	CINQUEGRANA	ANGELA	6,000
69	FURNO	ILARJ	6,000
70	RUSSO	URSULA	6,000
71	HEIN	GABRIELE	5,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

PSICOLOGI Psicoterapia	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
72	RANIERI	ALESSIA	5,000
73	PATRONE	IMMACOLATA	5,000
74	NICOLETTI	CLAUDIA	5,000
75	CIOFFI	VALERIA	5,000
76	SABATINO	CARMELA	5,000
77	VIVIANO	FLAVIA	5,000
78	DE SANTIS	VALERIA	5,000
79	TELESE	GERARDO	5,000
80	D'ANTUONO	RAFFAELLA	5,000
81	RICCIO	FRANCESCA GABRIELLA	5,000
82	CARLONE	SVENJA	5,000
83	MARCIANO	RAFFAELLA	5,000
84	SCOTTO D'ANIELLO	ASSUNTA	5,000
85	MASTROLA	ANNA MARIA	3,139
86	ORSO	CAMILLA	3,000
87	MAUTONE	STEFANIA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area A	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	NIGRO	LORETA	23,571
2	CAGGIANO	RAFFAELE	22,829
3	VARRIALE	VINCENZO	21,631
4	COSTAGLIOLA	CARLA	21,608
5	ROSANO	DOMENICO	21,367
6	CAROLA	STELLA	20,902
7	SARNO	LUCIANO	20,644
8	SEPE	GUIDO	20,601
9	ORABONA	PATRIZIA	20,220
10	CERRONE	PASQUALE	20,146
11	SICILIANO	GRAZIA	19,985
12	DI GIROLAMO	DANIELA	19,946
13	MAGLIO	MICHELE	19,567
14	ANGONE	GIOVANNI	19,351
15	GHIURMINO	GIANBENEDETTO	19,155
16	TISCI	CARMINE	19,036
17	PEPE	ANGELO SALVATORE	18,974
18	SCHETTINI	RITA	18,369
19	DI BARTOLOMEO	LAURA	18,358
20	SALVETTI	MARIA	18,246
21	DI DATO	STEFANO	18,138
22	INFANTE	FELICE ANTONIO	18,075
23	NAPOLITANO	CARMELA	17,973
24	SIANO	MAURIZIO	17,902
25	SORIERO	ANGELO RAFFAELE	17,805
26	MANCUSO	CLAUDIO	17,473
27	CAIOLA	GIANCARLO	17,436
28	GAUDIO	MARIALUISA	17,406
29	GIGLIO	FELICE GERARDO	17,238
30	PUZO	CIRIACO MARIANO	17,086
31	LAVORGNA	LUCIANO	16,907
32	MOMBRU'	MARIA CECILIA	16,830
33	SEVERINI	CHIARA	16,763
34	MANZOLILLO	GIANFRANCO	16,620
35	LAVEGLIA	GIOVANNI	16,611
36	BONIFAZI	ROSITA	16,460
37	CAVALLONE	VITO	16,257
38	DEL VECCHIO	MICHELE	16,149

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area A	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
39	VALENTINO	MARIA ROSARIA	15,748
40	MARMOLO	PAOLA	15,473
41	MOCCALDI	SALVATORE	15,267
42	GRANITO	ILARIA	15,177
43	FIMMANO'	OLIMPIO	15,156
44	COCURULLO	SILVIO	14,924
45	D'URSO	FRANCO	14,865
46	SANNINO	MARIA LAURA	14,804
47	UMILIO	ALFONSO	14,501
48	LIGUORI	MARIAGRAZIA	14,241
49	PASSANNANTI	GIOVANNI	13,654
50	BARONE	ANNACLAUDIA	13,376
51	PASSANNANTI	SERGIO	13,292
52	LETTERIELLO	ROMANO	12,930
53	D'ANGELO	RAFFAELE	12,729
54	TESAURO	VINCENZO	12,654
55	SEVERINO	CORRADO	12,650
56	TARTAGLIONE	ANTONIO	12,556
57	PASCENTE	GERARDO	12,342
58	SICA	GERARDO	11,976
59	PASSARO	MARIO	11,712
60	LOCASCIO	GIACOMO	11,643
61	VASSO	FRANCO	11,370
62	RUGGIERO	RAFFAELE	11,292
63	SFERRAGATTA	PIETRO	10,374
64	NIOLI	ANNA	10,125
65	PISCOPO	ALESSANDRO MARIA	10,020
66	NIZZA	SANDRA	10,000
67	SPAGNOLO	GIOVANNI	9,747
68	CACCIAPUOTI	GIULIANO	9,684
69	D'ERRICO	CATERINA	9,000
70	GRANATA	BARBARA	9,000
71	BALESTRIERI	ANNA	9,000
72	SILVESTRO	SERGIO	9,000
73	SILVESTRO	LAURA	9,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area A	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
74	SPOLETO	CLAUDIA	9,000
75	GIOVAZZINO	KATIA	9,000
76	COSTAGLIOLA	ALESSANDRO	9,000
77	DE LELLIS	LUIGI	9,000
78	CICERANO	CLAUDIA	9,000
79	MOLLO	GIUSEPPE	9,000
80	BENEDETTO	DOMENICO	8,660
81	CAIAZZO	CRISTINA	8,175
82	ZICARELLI	GASPARE	8,000
83	RACCIOPPI	ROBERTA	8,000
84	DI MARCO	ISOLINA	8,000
85	GRASSI	CARLO	8,000
86	VIOLA	ELISABETTA	8,000
87	CICCARELLI	FRANCESCA	8,000
88	SAITTA	GIOVANNI	8,000
89	AMBROSIO	SPERANZA	8,000
90	GAMMARANO	NICOLETTA	8,000
91	SPOLETO	ERNESTINA	8,000
92	ROMANO	ANTONELLA CRISTINA	8,000
93	CALIFANO	EMANUELA	8,000
94	GUARIGLIA	ERNESTINA	8,000
95	FREZZA	MARIANO	8,000
96	SUANNO	CARMINE	7,575
97	CARIATI	ENRICO	7,436
98	DEL BO	SERENA	7,250
99	ROMANO	CLAUDIA	7,000
100	PACIELLO	IRENE MARIA	7,000
101	CARBONARO	ASSUNTA	7,000
102	GARGIULO	ANTONIO	7,000
103	FIORDALISI	MARIA FELICIA	7,000
104	ZAMPELLI	MATILDE	6,402
105	CAMMARANO	ANDREA	6,000
106	DE LUCA BOSSA	LUIGI MARIA	6,000
107	TROIANO	TIZIANA	6,000
108	DI DOMENICO	FRANCESCO	6,000
109	CIRIOLI	GIACOMO	6,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area A	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
110	CASELLA	GRAZIA	6,000
111	PICCIRILLO	SALVATORE	5,802
112	MOLINARO	NAZZARO	5,658
113	STUCCHIO	ROSARIA	5,547
114	ROTILI	FABRIZIA	5,000
115	BRUNO	ANTONIO	5,000
116	RUGGIERO	FRANCESCO	5,000
117	MORRONE	VINCENZO	5,000
118	LASELVA	STEFANIA	5,000
119	CIFRODELLI	DINA	5,000
120	DE ROBERTIS	SILVIA	5,000
121	SCIALLA	ROBERTO	5,000
122	MINICHIELLO	ANGELA	5,000
123	RUGGIERO	MAURIZIO	5,000
124	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	4,927
125	MOCERINO	DOMENICO	4,782
126	ORGANO	ANNA	4,000
127	MASSA	GAUDENZIO	3,624
128	ADAS	TAISIR	3,000
129	NISI	LUISA	3,000
130	TADDEO	GRAZIA	3,000
131	FRANZESE	MARIA	3,000
132	MAROTTA	KATIA	3,000
133	MODESTO	LUCA	3,000
134	MAIELLO	FRANCESCO	3,000
135	FIORE	SALVATORE	3,000
136	TORRE	GIUSEPPE	3,000
137	VINCENZO	GIACOMO	3,000
138	MAMMATO	NICOLA	3,000
139	CALENDA	GABRIELLA	3,000
140	DE SIMONE	VERONICA	3,000
141	VICIDOMINI	LUISA	3,000
142	MARINO	GIAMPIETRO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area B	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	della VECCHIA	NICOLA	24,894
2	FIORETTO	FRANCESCA	21,327
3	ASCIONE	GENNARO	15,305
4	DI RAUSO	TERESA	15,108
5	ESPOSITO	MARIO	14,427
6	LEONE	MAURO	9,000
7	SUANNO	CARMINE	9,000
8	TROIANO	TIZIANA	9,000
9	VIRONE	LUIGI	9,000
10	GRASSI	CARLO	9,000
11	RANZO	MANUELA	9,000
12	VISCIANO	LUCA	9,000
13	NIOLI	ANNA	9,000
14	MORMILE	AMALIA	9,000
15	SILVESTRO	LAURA	9,000
16	CERUSO	MARINA	9,000
17	PASCALE	AGOSTINO	9,000
18	ARIANO	ANDREA	9,000
19	BORTONE	DOMENICO	9,000
20	D'ORSI	GIUSEPPE	8,000
21	SAPIO	ANNALISA	8,000
22	PERROTTA	SABRINA	8,000
23	FERRANTE	SALVATORE	8,000
24	DI MARCO	ISOLINA	8,000
25	LAGANA'	DONATELLA	8,000
26	GRANATA	BARBARA	7,050
27	RACIOPPI	ROBERTA	6,000
28	PESSOLANO	VINCENZO	6,000
29	SPOLETO	CLAUDIA	6,000
30	ANNARUMMA	ROSITA	6,000
31	GIORDANO	FELICITA	5,000
32	ESPOSITO	SILVIA	5,000
33	STUCCHIO	ROSARIA	5,000
34	BENEDETTO	DOMENICO	3,000
35	MASSA	GAUDENZIO	3,000
36	LIGUORI	MARIAGRAZIA	3,000
37	MAIELLO	FRANCESCO	3,000
38	VINCENZO	GIACOMO	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area B	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
39	D'AMBROSIO	GIOACCHINO	3,000
40	CAMMAROTA	DONATELLA	3,000
41	SEPE	ANNUNZIATA	3,000
42	NARDI	UMBERTO	3,000
43	GIORDANO	SAVERIO	3,000
44	CERINO	LUCA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area C	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
1	PRINCIGALLI	DANIELA	13,698
2	AVETA	ROSARITA	13,284
3	FARINA	GIUSEPPE	13,110
4	SCHETTINI	RITA	11,020
5	DI BARTOLOMEO	LAURA	10,000
6	GRASSI	CARLO	10,000
7	SUANNO	CARMINE	10,000
8	TROIANO	TIZIANA	10,000
9	NIOLI	ANNA	10,000
10	SILVESTRO	LAURA	10,000
11	NIZZA	SANDRA	10,000
12	SPOLETO	CLAUDIA	10,000
13	VIRONE	LUIGI	10,000
14	BRIGNOLA	GRAZIA	9,780
15	LEONE	MAURO	9,000
16	DI RAUSO	TERESA	9,000
17	BASILE	LUCIA	9,000
18	RACCIOPPI	ROBERTA	9,000
19	SILVESTRO	SERGIO	9,000
20	BALESTRIERI	ANNA	9,000
21	RANZO	MANUELA	9,000
22	AURIEMMA	TOMMASO	9,000
23	DE LELLIS	LUIGI	9,000
24	CICERANO	CLAUDIA	9,000
25	DELLA PERUTA	ITALIA	9,000
26	VERDINO	NOEMI MARIAGRAZIA	9,000
27	MOLLO	GIUSEPPE	9,000
28	MORMILE	AMALIA	9,000
29	PASCALE	AGOSTINO	9,000
30	BORTONE	DOMENICO	9,000
31	BOVE	RAFFAELLA	9,000
32	ARIANO	ANDREA	9,000
33	D'ORSI	GIUSEPPE	8,000
34	D'ERRICO	CATERINA	8,000
35	SICILIANO	GRAZIA	8,000
36	SAPIO	ANNALISA	8,000
37	PERROTTA	SABRINA	8,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area C	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
38	ZICARELLI	GASPARE	8,000
39	FREZZA	MARIANO	8,000
40	D'AMBROSIO	AMELIA	8,000
41	VIOLA	ELISABETTA	8,000
42	CICCARELLI	FRANCESCA	8,000
43	LAGANA'	DONATELLA	8,000
44	GUAZZO	GIANLUCA	8,000
45	AMBROSIO	SPERANZA	8,000
46	GAMMARANO	NICOLETTA	8,000
47	GUARIGLIA	ERNESTINA	8,000
48	ROMANO	ANTONELLA CRISTINA	8,000
49	CALIFANO	EMANUELA	8,000
50	GRANATA	BARBARA	7,000
51	CARBONARO	ASSUNTA	7,000
52	GARGIULO	ANTONIO	7,000
53	SOZIO	GIACOMO	7,000
54	BARONE	ANNACLAUDIA	6,000
55	GRANITO	ILARIA	6,000
56	ESPOSITO	SILVIA	6,000
57	CAIAZZO	CRISTINA	6,000
58	CAMMARANO	ANDREA	6,000
59	DE LUCA BOSSA	LUIGI MARIA	6,000
60	PESSOLANO	VINCENZO	6,000
61	ANNARUMMA	ROSITA	6,000
62	CASELLA	GRAZIA	6,000
63	LAVORGNA	LUCIANO	5,000
64	BRUNO	ANTONIO	5,000
65	RUGGIERO	FRANCESCO	5,000
66	MORRONE	VINCENZO	5,000
67	LASELVA	STEFANIA	5,000
68	CIFRODELLI	DINA	5,000
69	DE ROBERTIS	SILVIA	5,000
70	SCIALLA	ROBERTO	5,000
71	BENEDETTO	DOMENICO	4,930
72	VALENTINO	MARIA ROSARIA	4,000
73	TISCI	CARMINE	4,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016

VETERINARI Area C	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO TOTALE
74	STUCCHIO	ROSARIA	4,000
75	PICCIRILLO	SALVATORE	4,000
76	MAIELLO	FRANCESCO	4,000
77	VINCENZO	GIACOMO	4,000
78	MASSA	GAUDENZIO	3,000
79	FRANZESE	MARIA	3,000
80	D'AMBROSIO	GIOACCHINO	3,000
81	FIORE	SALVATORE	3,000
82	VELTRI	BIAGIO	3,000
83	GIORDANO	SAVERIO	3,000
84	CERINO	LUCA	3,000

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMITATO CONSULTIVO ZONALE ASL SALERNO
GRADUATORIA DEFINITIVA ASPIRANTI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2016
ELENCO ESCLUSI

MEDICI	COGNOME	NOME	MOTIVAZIONE
DERMATOLOGIA			
1	BELLINO	ARCANGELO	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA			
1	MASCHIO	ANTONIO	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA
MEDICINA TRASFUSIONALE			
1	D'AURIA	ANNA	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE			
1	CALDARAZZO	SALVATORE	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA
ORTOPEDIA			
1	LER	SABATO	NON IN REGOLA CON L'IMPOSTA DI BOLLO
OSTETRICIA E GINECOLOGIA			
1	MARSILLO	FRANCESCO	MANCA SPECIALIZZAZIONE
PSICHIATRIA			
1	ROMITI	GIULIO	MANCA SPECIALIZZAZIONE
2	SALVATORE	IVANA	MANCA SPECIALIZZAZIONE

BIOLOGI	COGNOME	NOME	MOTIVAZIONE
1	GIORDANO	EMILIA	MANCA SPECIALIZZAZIONE

PSICOLOGI	COGNOME	NOME	MOTIVAZIONE
PSICOLOGIA			
1	ROMANO	RITA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
2	MAIURO	TIZIANA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
3	DE FILPO	VALENTINA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
4	ARNONE	CONCETTA ROSARIA GIUSEPPINA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
5	PANARIELLO	FRANCESCA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
6	ESCALONA	GIULIO	MANCA SPECIALIZZAZIONE
7	PIETROPINTO	VENERANDA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
8	PROTA	VIOLETTA	MANCA SPECIALIZZAZIONE
9	DI MAURO	VALENTINA	MANCA SPECIALIZZAZIONE

MEDICI VETERINARI	COGNOME	NOME	MOTIVAZIONE
VETERINARI Area A			
1	D'AMBROSIO	GIOACCHINO	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA
VETERINARI Area B			
1	ADAS	TAISIR	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA
VETERINARI Area C			
1	ADAS	TAISIR	MANCA SPECIALIZZAZIONE IDONEA

Il Presidente
Dr. Massimo D'Andrea

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Commissario Delegato

O.c.d.p.c. n. 298 del 17.11.2015 e n. 303 del 03.12.2015

DIRETTIVA recante "*Raccomandazioni e prescrizioni per il corretto uso dei suoli, per la pianificazione di emergenza e per la progettazione delle opere idrauliche, degli interventri idraulici e delle opere pubbliche interferenti con la rete idrografica*"

PREMESSA

Gli eventi che si sono manifestati nel periodo 14 - 20 ottobre 2015 nei territori colpiti della provincia di Benevento e dei territori limitrofi delle province di Avellino e Caserta hanno evidenziato situazioni di rischio per fronteggiare le quali è necessario intervenire anche attraverso l'adozione di specifiche azioni.

Tali azioni possono, allo stato, individuarsi nella realizzazione di interventi di mitigazione del rischio "non strutturali" (corretto uso dei suoli, e pianificazione di emergenza) e "strutturali".

In particolare attesa la evidente criticità sia dell'intero reticolo idrografico che della viabilità, principale, secondaria e rurale, nei territori colpiti dall'alluvione, si ritiene opportuno emanare apposite raccomandazioni e prescrizioni sia per il corretto uso dei suoli e per la pianificazione di emergenza e sia per la progettazione delle opere idrauliche, degli interventi idraulici e delle opere pubbliche interferenti con la rete idrografica.

Articolo 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. La presente direttiva si applica ai territori della Regione Campania, come individuati con Ordinanza del Commissario delegato n. 01 del 01.12.2015, per i quali con delibera del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2015 - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii. - è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni ovvero fino al 4 maggio 2016, salvo proroga stabilita dallo stesso Consiglio dei Ministri, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015 hanno colpito il territorio della Regione Campania.

Articolo 2
USO DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

1. I Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole e i Comuni esposti ad alto rischio idrogeologico ed idraulico, devono porre in essere ogni azione utile alla predisposizione o all'adeguamento della dovuta pianificazione d'emergenza, con particolare riferimento alle aree interessate dai dissesti in atto o comunque perimetrate in quanto ad elevato rischio idraulico e idrogeologico.
2. Ai fini della pianificazione di emergenza è necessario, altresì, attivare apposita ricognizione lungo i corsi d'acqua e le relative pertinenze, nonché nelle aree demaniali, attraverso sopralluoghi finalizzati al rilevamento delle situazioni che possono determinare maggiore pericolo, incombente e potenziale, per le persone e le cose.
3. Gli esiti della suddetta ricognizione, da svolgersi entro 180 giorni dalla pubblicazione della presente direttiva, dovranno essere comunicati alle competenti Autorità idrauliche (Genio Civile o Provincia).

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I Comuni dove si sono verificati gravi danni ad abitazioni, attività produttive e agricole, dovranno segnalare le aree interessate dai dissesti o dalle esondazioni alle Autorità di Bacino competenti territorialmente, che provvederanno ad avviare le procedure per la redazione delle perimetrazioni di tali aree ed il conseguente recepimento negli strumenti della pianificazione di bacino e territoriale sovraordinata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.
5. I Comuni, per le aree interessate da dissesto nell'emergenza in questione, adottano ogni utile provvedimento affinché i proprietari e/o conduttori dei terreni ed i frontisti applichino corrette modalità di conduzione dei terreni ed in particolare:
   - predispongano e mantengano efficiente la rete scolante principale e periferica regimando le acque meteoriche, di irrigazione, delle cunette stradali e quelle di scolo dei serbatoi, degli abbeveratoi, ecc., in modo da non procurare danni ai terreni stessi, a quelli limitrofi ed alle pendici sottostanti;
   - mantengano in piena efficienza i fossi di guardia, di scolo e le cunette stradali, liberandoli dai residui di lavorazione dei terreni, nonché dalle foglie e dal terriccio in essi accumulatisi e garantiscano il corretto convogliamento delle stesse in preindividuati punti di recapito nelle acque pubbliche.

Articolo 3
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLE OPERE IDRAULICHE, DEGLI INTERVENTI IDRAULICI E DELLE OPERE PUBBLICHE INTERFERENTI CON LA RETE IDROGRAFICA

1. Tutte le nuove attività, opere e sistemazioni e tutti gli interventi urgenti da realizzare sulla rete idrografica devono essere, comunque, tali da:
   - migliorare o mantenere efficienti, le condizioni di funzionalità idraulica;
   - non costituire in alcun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate;
   - non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio esistenti;
   - garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque, un significativo aumento del livello di rischio o del grado di esposizione al rischio esistente;
   - limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio, avendo cura di limitare lo scarico proveniente da piazzali nei tratti dei corsi d'acqua definiti a rischio/pericolosità idraulica.
2. Sono vietate tutte le opere idrauliche, le costruzioni ed i manufatti che possano deviare la corrente verso rilevati ed ostacoli nonché scavi o abbassamenti del piano di campagna che possano compromettere la stabilità delle opere di difesa idraulica.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Sul reticolo idrografico non sono consentite nuove tombinature o coperture, o il prolungamento di quelle esistenti, salvo quando connesse alla realizzazione di infrastrutture viarie e solo sui colatori minori.
4. Le opere di tombinatura, ove ammesse, devono essere realizzate, secondo i seguenti indirizzi generali:
   - deve essere garantita una sezione netta interna di dimensioni tali da assicurare l'accessibilità per gli interventi di pulizia e manutenzione e comunque superiore al metro quadrato;
   - devono essere dimensionate tenendo conto degli effetti del trasporto solido in termini di riduzione della sezione di deflusso durante l'evento di piena di progetto;
   - devono essere dimensionati anche in funzione del transito in sicurezza di correnti di detriti (colate), laddove si sia riconosciuto che il colatore è soggetto a questo tipo di eventi;
   - devono essere corredate da un programma di mantenimento della sezione di deflusso prevista in progetto;
   - deve essere effettuata almeno due volte all'anno, e comunque ogni qualvolta se ne presenti la necessità, la pulizia degli attraversamenti da parte del proprietario e/o concessionario.
5. Per la progettazione degli attraversamenti aerei (ponti stradali e ferroviari, ponti canale, ecc.) si richiamano le norme vigenti in cui sono contenuti indirizzi e prescrizioni circa il dimensionamento idraulico dei manufatti
6. Il valore della portata di piena da assumere per le verifiche idrauliche degli attraversamenti aerei è fissata pari a quella con tempo di ritorno di 200 anni (sia relativa alle portate liquide che alle colate), salvo i casi particolari in cui sia necessario assumere un tempo superiore ovvero in cui le opere di protezione e sistemazione presenti siano dimensionate per un tempo di ritorno superiore.
7. Si dovrà provvedere a valutare se per il corso d'acqua su cui si intende realizzare l'attraversamento sia o meno significativo il trasporto solido di fondo e se esso sia o meno soggetto al transito di colate; nei casi in cui queste dinamiche risultino significative le verifiche idrauliche dovranno essere condotte tenendone conto.
8. Deve essere evitata l'introduzione di pile in alveo, fin tanto che i vincoli tecnici e costruttivi lo permettono. Eventuali pile e le spallette degli attraversamenti devono essere fondate a sufficiente profondità da non essere instabilizzate da variazioni altimetriche dell'alveo connesse alle normali dinamiche morfologiche e dagli scavi localizzati durante gli eventi di piena.
9. Non è ammessa la stabilizzazione delle fondazioni di pile e spallette attraverso la realizzazione di soglie in alveo, salvo che dimostrati vincoli tecnici e costruttivi impediscano di fondare a sufficienza le strutture per renderle autonomamente stabili.
10. Il progetto degli attraversamenti aerei, oltre alla documentazione prevista dalla normativa vigente, dovrà essere corredato da una relazione di progetto idraulico dei manufatti contenente:

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

- descrizione e giustificazione della soluzione progettuale proposta in relazione all'ubicazione e alle dimensioni degli elementi strutturali interessanti l'alveo (sia in fase di costruzione sia d'esercizio) in rapporto all'assetto morfologico attuale dello stesso e alla sua prevedibile evoluzione, alla natura geologica della zona interessata, al regime idraulico del corso d'acqua;
- definizione della portata di piena di progetto;
- calcolo del profilo per la piena di progetto in condizioni di moto stazionario in assenza e in presenza dei manufatti stradali o ferroviari con evidenziazione degli effetti di rigurgito eventualmente indotti;
- evidenziazione delle interazioni con l'alveo di piena in termini di eventuale restringimento della sezione di piena, orientamento delle pile in alveo in rapporto alla direzione della corrente, eventuale riduzione delle aree allagabili, eventuali effetti di possibili parziali ostruzioni delle luci a causa del materiale galleggiante trasportato dall'acqua;
- verifica della capacità della struttura (pile in alveo, spallette, eventuali soglie di fondo di stabilizzazione) di resistere all'impatto dell'evento di colata di progetto, laddove si sia riconosciuto che il corso d'acqua attraversato è soggetto a questo tipo di eventi;
- individuazione e progettazione degli eventuali interventi di sistemazione idraulica (difese di sponda, argini) che si rendano necessari in relazione alla realizzazione delle opere secondo criteri di compatibilità e integrazione con le opere idrauliche esistenti;
- quantificazione dello scalzamento necessario prevedibile sulle fondazioni delle pile in alveo, delle spalle e dei rilevati e progettazione delle eventuali opere di protezione necessarie;
- indicazione delle eventuali interferenze delle opere di attraversamento con le sistemazioni idrauliche presenti (argini, opere di sponda, ecc.) e delle soluzioni progettuali che consentano di garantirne la compatibilità.

11. I progetti degli attraversamenti dovranno prevedere, al fini della sicurezza delle stesse strutture, le seguenti verifiche:
    - franco minimo tra quota di massima piena di progetto e quota di intradosso del ponte pari a 0,5 volte l'altezza cinetica della corrente e comunque non inferiore a 1,50-2,00 m (cfr. Circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 02/02/2009 n.617- Istruzioni per l'applicazione delle "nuove Norme Tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14/02/2008);
    - interasse minimo tra le pile adeguato a non provocare fenomeni di ostruzione;
    - scalzamento massimo, in corrispondenza delle fondazioni delle pile e delle spalle, che tenga conto dello scalzamento diretto e della tendenza evolutiva dell'alveo tale da non compromettere la stabilità della struttura.
12. Il progetto dei rilevati in area perifluviale dovrà prevedere le seguenti verifiche:
    - franco minimo tra quota di massima piena di progetto e quota del piano viabile pari a 0,5 volte l'altezza cinetica della corrente e comunque non inferiore a 1,00 m;
    - scalzamento massimo ammissibile al piede compatibile con la stabilità del rilevato ed eventuali opere di protezione.

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Dovrà essere inoltre verificato che la presenza dell'attraversamento e/o del rilevato non provochi ostruzioni e condizionamenti delle modalità di deflusso dell'alveo di piena incompatibili con le condizioni di sicurezza dell'area circostante e con le caratteristiche delle opere di difesa esistenti.
14. Dovrà pertanto essere condotta la valutazione della compatibilità dei manufatti con l'assetto dell'alveo in termini di:
    - effetti di restringimento dell'alveo e/o di indirizzamento della corrente;
    - effetti di rigurgito a monte;
    - compatibilità locale con le opere idrauliche esistenti;
    - effetto di riduzione della capacità di invaso dovuto alla realizzazione dei rilevati.
15. I criteri e le prescrizioni descritti si riferiscono anche alla verifica delle opere di attraversamento e dei rilevati esistenti. Rispetto a tali opere dovrà essere definito, entro un anno dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente piano, a cura degli Enti gestori, un programma di graduale adeguamento per quelle che risultassero inadeguate rispetto alle verifiche da effettuarsi secondo i criteri sopra fissati.
16. Per quelle opere che risultassero incompatibili con le sistemazioni idrauliche previste nel presente piano dovranno essere adottati i provvedimenti necessari contestualmente alla realizzazione degli interventi idraulici.

Articolo 4
ENTRATA IN VIGORE DELLA DIRETTIVA

1. La presente direttiva entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella sezione Albo Pretorio online sul sito istituzionale del Commissario Delegato all'indirizzo: **www.commissario-delegato-ocpc2982015.it.**
2. La presente direttiva è, altresì, pubblicata all'indirizzo: www.commissario-delegato-ocpc2982015.it., sezione Comunicazione e Circolari e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Commissario Delegato
arch. Giuseppe Grimaldi

Struttura Commissariale c.f.: 95223600636
Sede amministrativa: c/o Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele
Via Giovanni Porzio - Centro Direzionale di Napoli - Isola E3 - 80143 Napoli - tel 0817509212 fax 0815627827
Sede operativa: c/o U.O.D. Genio Civile di Benevento - Presidio Protezione Civile
Via Traiano 42 - 82100 Benevento - tel 0824 484111 fax 0824 484127
www.commissario-delegato-ocpc2982015.it, pec: commissariodelegato@pec-commissario-delegato-ocpc2982015.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONDRAGONE (CE)

Si rende noto che con Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12.02.2016 è stata approvata la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano di Utilizzo della Fascia Costiera – PUFC.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chi ne avesse interesse, può presentare osservazioni sia in termini ambientali che urbanistici.

Le osservazioni potranno essere presentate al protocollo generale dell'Ente sito in viale Margherita n. 93 – 81034 Mondragone (Ce) oppure inoltrate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.mondragone.it

Le osservazioni dovranno recare obbligatoriamente il seguente oggetto: "*PUFC- PIANO DI UTILIZZO DELLA FASCIA COSTIERA E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA,– OSSERVAZIONI*".

F.to Il Capo Ripartizione Tecnica e Urbanistica
Ing. Vincenzo De Lisa